Cerchi una farmacia? Chiama il 412.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 2001. ANNO 135. N. 355. L.1.700 / € 0,88 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 412 www.info412.it

«OGNI ATTACCO AGLI USA E' BENEDETTO». «BUSH DEVE SMETTERE DI AIUTARE ISRAELE». «E' CHIARO CHE L'OCCIDENTE ODIA L'ISLAM»

Bin Laden si rifà vivo con un video

Terrorismo, rischio di guerra tra India e Pakistan

Osama bin Laden si è rifatto vivo con un video girato nella prima metà di dicembre, a ridosso dell'anniversario dell'attacco a New York e Washington. La tv araba «Al Jazira» ne ha trasmesso un'anticipazione di cinque minuti annunciando che lo trasmetterà integralmente oggi (giovedì). Bin Laden definisce «benedetto» il terrorismo antiamericano e afferma che «l'Occidente odia l'Islam».

Il Pentagono non commenta l'autenticità e il contenuto del video. L'amministrazione Bush intanto è di fronte ad un altro grave rischio: quello di una guerra possibile tra India e Pakistan. I due paesi mobilitano, schierando anche i missili. Nuova Delhi accusa il Pakistan di non voler fermare il terrorismo anti-indiano. ALLE PAGINE 2 E 3

SUPPLEMENTO

OGGI CON LA STAMPA «IL MONDO NEL 2002»

I fatti, le previsioni le analisi per affrontare le grandi sfide che attendono l'economia globale nei prossimi mesi

«Euro, siamo pronti partirà senza choc»

INTERVISTA CON PEDRO SOLBES

BRUXELLES. «Niente choc: l'Europa è pronta»: il commissario europeo per gli Affari economici Pedro Solbes Mira ne è certo: «Andrà tutto bene: la preparazione per il passaggio alla nuova moneta ha preso il giusto ritmo e i paesi sono in regola. Adesso tocca ai cittadini, che devono abituarsi in fretta a trattare la nuova divisa». Cornero e Monga A PAG. 6, L'INTERVISTA DI Singer A PAG. 7

COERENZA FUORI CONFINE

Boris Biancheri

NEL bene o nel male, il governo ha detto senza ambiguità ciò che ha fatto, ciò che si propone di fare e come vede il futuro del nostro paese. Dall'economia all'ordine pubblico, dalla giustizia all'educazione, dal lavoro alla sicurezza sociale l'esecutivo rivendica una continuità di intenti tra la legislazione portata al Parlamento e quel che resta da fare. Non mancano punti oscuri, soprattutto nell'area della giustizia, ma non si può negare al governo una sostanziale coerenza di propositi. E non è poca cosa poiché si tratta del tentativo di una parziale ma profonda trasformazione del modo di essere del nostro paese e del modo di vivere dei suoi cittadini. Si dirà che non c'è molto di nuovo rispetto a quanto già detto in campagna elettorale, ma non sempre in Italia alle intenzioni annunciate hanno corrisposto intenzioni effettive. Questa volta sembra che sia così.

Meno chiaro è il messaggio in materia di politica estera. La scelta dell'attuale ministro degli Esteri indicava la volontà di una linea di continuità con il passato e quindi di relativa intesa con l'opposizione, almeno su alcuni punti centrali: l'Europa, i rapporti con gli Stati Uniti, i Balcani, l'aiuto allo sviluppo, la ricerca di un sistema di regole che si affianchi al processo di globalizzazione. Qualche volta è stato così. Sull'euro per esempio il governo non ha avuto tentennamenti, anzi, vi è stato sul piano della comunicazione uno sforzo per rendere la nuova realtà accessibile e comprensibile ai cittadini. Ma su altre questioni che riguardano la posizione del nostro paese in Europa, il meno che si possa dire è che vi siano non poche contraddizioni. Il Parlamento approva all'unanimità mozioni di toni e contenuti fortemente europeistici, ma questo o quel membro di governo si affretta poi a introdurre dei distinguo o a sminuire la portata dell'impegno, come se il processo di integrazione europea fosse più una rappresentazione che una realtà. Una rappresentazione di cui si può saltare, a volontà, questa o quella scena. E non penso all'Airbus 400 o al mandato d'arresto, dove dubbi vuoi per ragioni d'interesse nazionale, vuoi per ragioni di principio erano e sono tutto sommato legittimi. Penso alle ironie, alle espressioni sprezzanti, alle perplessità rispetto al rafforzamento delle istituzioni comuni.

Si dirà che si tratta di battute che non impegnano il governo: molte volte però le battute si ricordano più dei comunicati ufficiali. Una certa leggerezza, come fosse cosa da non prendere troppo sul serio, caratterizza talvolta il comportamento complessivo del governo in materie di politica estera. Intendiamoci: ogni maggioranza ha diritto di modificare gli orientamenti politici preesistenti; ma ha allora il dovere di dirlo e spiegarlo con chiarezza. A quale linea guarda il governo sul futuro dell'Europa? Alla ricerca di una autentica leadership politica europea com'è nella visione di Schroeder o alla ricerca di un'Europa intergovernativa allargata a fini prevalentemente economici come è in quella di Blair? Non solo noi, ma tutti in Europa se lo chiedono.

Il commissario Monti ha parlato di una fase adolescenziale di questo governo. Forse è così. A me sembra che nella sua estrema, quasi femminea sensibilità per gli umori dell'opinione pubblica, questo governo senta come gli eventi internazionali - e soprattutto i temi europei - interessino poco i cittadini e che si conduca quindi di conseguenza. Spetta a tutti impegnarsi perché non sia così.

SERVIZI

L'INCUBO DI UNA VOCE
Lo sceicco riappare nonostante la caccia senza quartiere e rilancia la Jihad contro «la testa del serpente»
Maurizio Molinari A PAGINA 2

IL KAMIKAZE FALLITO
Richard Reid, l'attentatore bloccato sul Parigi-Miami: da pregiudicato a convertito nella moschea di Brixton Poi il «salto» con Al Qaeda
A PAGINA 3

RICONCILIAZIONE

I LEFEBVRIANI TORNANO NELLA CHIESA CATTOLICA
Il Vaticano cancella scisma e scomunica dei «tradizionalisti»
Giacomo Galeazzi A PAGINA 11

GORBACIOV

«COSI' CADDE L'UNIONE SOVIETICA»
A dieci anni dal golpe l'ex presidente racconta quei giorni
Giulietto Chiesa A PAGINA 9

CATANZARO, SFIGURATO UNO DEI TRE AMICI DELLA VITTIMA

Trova un petardo, lo accende muore un bambino di sei anni

Giocavano con un grosso petardo raccolto per strada. Un bambino di 6 anni, Stefano Cappellano, è morto e altri tre sono rimasti feriti, uno gravemente. È accaduto il giorno di Natale a Catanzaro, nel quartiere di Santa Maria. L'altro bambino ferito, Danilo Sinopoli, anche lui di 6 anni, ha subito l'amputazione parziale della mano sinistra e gravi lesioni al viso. I funerali del piccolo Stefano sono stati celebrati ieri. Ma nonostante le tragedie, la corsa ai «botti» proibiti continua ai pari passo con i sequestri. Un ingente quantitativo di petardi - circa 33.500 pezzi di vario genere, di fabbricazione cinese - è stato sequestrato in Toscana. Il quantitativo più ingente di botti di tipo vietato è stato però scoperto in Abruzzo: un deposito clandestino per complessivi 65 quintali, che è stato trovato dai carabinieri, nello scantinato di un palazzo di quattro piani in via Sangro a Pescara. Gli esperti spiegano: «Ormai sono come bombe a mano», e consigliano: comperate solamente quelli garantiti. Il più pericoloso fra quelli proibiti si chiama «Bin Laden»
Poletto e Valenti A PAGINA 10

INCOMINCIA IL DECENNIO DIGITALE

Bill Gates

OGGI che le puntocom si sono liquefatte, gli Stati Uniti hanno subito un attacco terroristico e il clima economico generale è decisamente più difficile, l'entusiasmo per i personal computer e la rivoluzione di Internet degli Anni Novanta non è che un ricordo lontano. Ma se i fatti recenti ne hanno raffreddato l'eccitazione, la rilevanza della rivoluzione digitale è tutt'altro che diminuita. Il fenomeno per il quale la tecnologia digitale è diventata una componente essenziale dell'ambiente di lavoro, della casa e della scuola non è una moda. L'avvenire digitale è più importante che mai.

Come tutte le rivoluzioni tecnologiche, quella digitale sta avvenendo per ondate successive. La prima trasformò negli Anni Novanta il modo in cui comunichiamo e scambiamo informazione. Quasi da un giorno all'altro i personal computer e Internet ci permisero di inviare e-mail, idee e dati pressoché in tempo reale. La seconda ondata avrà una portata molto più ampia. Man mano che si aggiungeranno al PC una serie di dispositivi intelligenti attraverso collegamenti in rete ogni giorno più veloci, economici e affidabili, assisteremo alla trasformazione in formato digitale di una serie di prodotti e servizi, dai libri ai film e ai sistemi di fatturazione. I primi dieci anni del XXI secolo saranno il decennio digitale.

Finora abbiamo visto come gli atomi si trasformavano in bit e grossi pezzi della produzione di molti mezzi di comunicazione si smaterializzavano e diventavano virtuali. Ma sarà in questo decennio che incominceremo a pensare in termini del tutto nuovi alla metamorfosi digitale e all'aumento di produttività che ne consegue. Prendiamo ad esempio la musica. E' rimasta in formato digitale da quando gli LP sono stati sostituiti dai CD nei primi Anni Ottanta, ma fino a poco tempo fa avevamo bisogno di qualche tipo di disco per contenere i dati musicali. Adesso che la musica si affranca dalla forma fisica per diventare una sequenza di bit, per avere successo non abbiamo bisogno di niente altro che di un dispositivo intelligente in grado di decifrarla. Lo stesso fenomeno si ripeterà in mezzi così diversi come il software, la fotografia, il video e il libro.
A PAGINA 24

MALTEMPO

SARA' IL CAPODANNO DEL GRANDE FREDDO
Il termometro resta su temperature minime da record Al Nord si aspetta la neve Imbiancato il Centro-Sud
A PAGINA 14

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
MENTONE
ULTIMI APPARTAMENTI IN VILLA D'EPOCA A 80 MT. DAL MARE DA L. 158.000.000.
CAP MARTIN
PRESTIGIOSA RESIDENZA, GRANDE TERRAZZO, PISCINA, VISTA MARE MOZZAFIATO.
NIZZA
APPARTAMENTI NUOVI, PARCHEGGI COPERTO DA L. 85.600.000. OTTIMO INVESTIMENTO!
VILLENEUVE LOUBET PLAGE
APPARTAMENTI NUOVI, MARE VICERSSIMO L. 147.600.000. AFFARE DA NON PERDERE!
CAP D'ANTIBES
IN PICCOLA RESIDENZA SUL MARE, I SUBITO APPARTAMENTI. PREZZO AFFARE!
CANNES
BELLISSIMI APPARTAMENTI NUOVI, TERRAZZO, MARE A PIEDI DA L. 184.500.000.
848-842.842

BUONGIORNO

Boldi No Global

CARI concittadini di Berlusconia, siamo orgogliosi di annunciarvi che il tentativo euro-americano di globalizzare il divertimento è stato respinto. Mentre nel resto del mondo il sedicente maghetto delle multinazionali Harry Potter è il film più visto di Natale (con contorno di Julia Roberts, Brad Pitt e altra paccottiglia griffata) da noi a solo da noi si classifica al secondo posto. Perfino al primo - e qui la fierezza cede il passo alla commozione - c'è «Merry Christmas», ultima fatica dei maestri Massimo Boldi e Christian De Sica, simboli di un'Italia che sa fare da sé e difende con successo le proprie tradizioni, i propri diritti, ma più che altro i propri rutti.

Il messaggio cul-turale degli Autori sarebbe però caduto nel vuoto, se non avesse incrociato un pubblico già educato a coglierne gli spaccati sociali ma soprattutto inguinali, e ad apprezzare nelle maschere di bonazze truci de e romano-padani balenghi la risposta «no globals» alla massificazione contemporanea. Non è stato facile arrivare fin qui: ci sono voluti anni di copertine tettute sui settimanali, di calendari e di marsupi di Panariello. E nemmeno questo sarebbe bastato, se la scuola e la famiglia non avessero aiutato i media a forgiare il gusto delle nuove generazioni, alleggerendole del peso di legami antichi come l'educazione e l'alfabeto. Ora, finalmente, possiamo ben dire che non soltanto l'Italia è fatta, ma anche gli italiani. Aiuto.

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

DUE PAESI DIVISI — ALL'ORIGINE DEI CONFLITTI, LE RIVENDICAZIONI TERRITORIALI E LA RELIGIONE

PRIMA GUERRA, 1947

Nell'agosto '47, in seguito all'indipendenza di India e Pakistan, il Kashmir sceglie con un referendum a quale dei due Stati annettersi: la maggioranza dei votanti dice «India» La scelta causa discussioni diplomatiche che portano, nel giro di un anno, allo scoppio di scontri armati Nel gennaio '48, con la risoluzione 39, il Consiglio di Sicurezza istituisce l'Uncip per mediare la disputa. Nel luglio 1949, i rappresentanti dei due Paesi firmano il «cessate il fuoco» a Karachi

LA SECONDA GUERRA NEL 1965

Il conflitto sotto traccia alla frontiera con il Kashmir esplode il 6 settembre, quando truppe indiane marciano sull'antica città imperiale di Lahore. Nessuna delle due parti riporta una vittoria decisiva. Il 22 settembre una risoluzione Onu impone la tregua

TERZA GUERRA, 1971

Il nuovo casus belli è la guerra civile in Pakistan, che nel 1971 porta all'indipendenza del Bangladeh. L'India si schiera con i bengalesi, il Pakistan la bombarda, ma in due settimane (dal 3 al 16 dicembre) viene costretta alla resa senza condizioni e perde la zona orientale. Nel luglio del 1972, India e Pakistan firmano un nuovo accordo definendo una linea di confine che, con qualche piccola deviazione, segue quella concordata nel 1949 a Karachi

Venti di guerra fra India e Pakistan

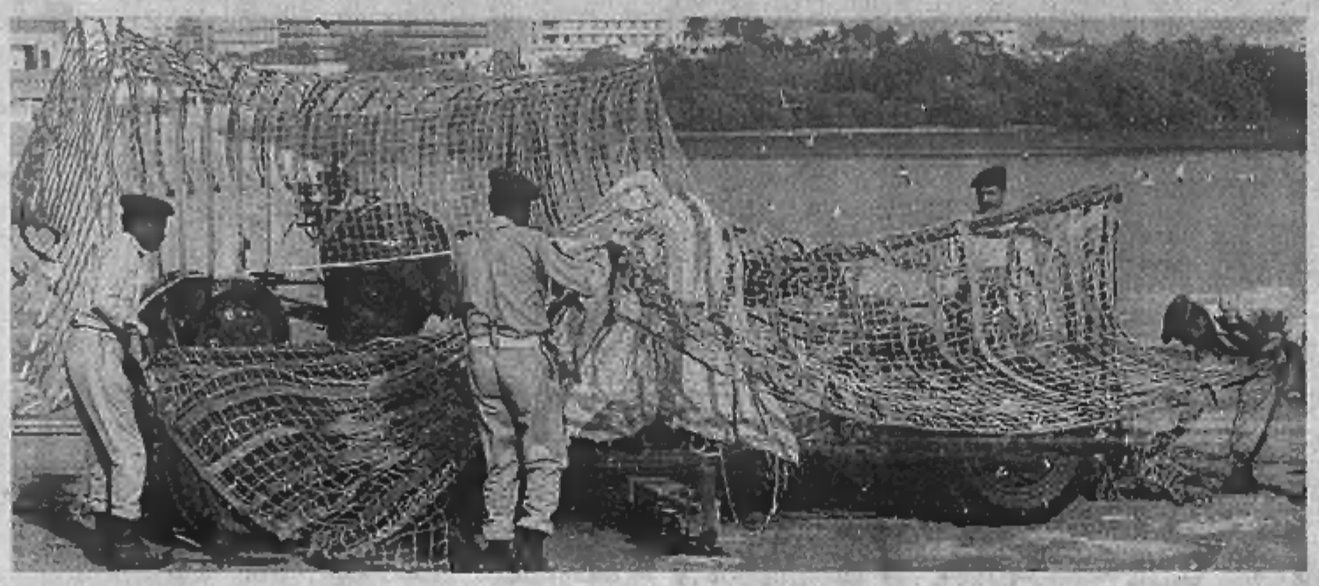
Movimenti di truppe ai confini, attivati i missili nucleari

Fabio Galvano

I venti di pace sembrano spenti. A cinque mesi dallo storico vertice indo-pakistano che la scorsa estate era parso avviare un saldo dialogo fra Delhi e Islamabad dopo mezzo secolo di tensione e conflitti, le ricadute della crisi afghana hanno riportato alla minaccia di guerra. Ieri l'India, accusando il Pakistan di chiudere un occhio sui gruppi estremisti e terroristici che non solo danno vita alla guerriglia nella contesa regione del Kashmir, ma che sarebbero anche responsabili dell'attacco suicida del 13 dicembre contro il Parlamento di Delhi, ha mobilitato le sue truppe addensando artiglieria, aerei e reparti corazzati nelle zone di confine, ma soprattutto attivando il suo arsenale missilistico. La risposta di Islamabad è stata immediata, con il massiccio spostamento di reparti per fronteggiare la «minaccia indiana». Anziché parlare di pace, si parla di guerra, e non va dimenticato che questa volta, a differenza dei loro passati conflitti, entrambi i Paesi dispongono di armi nucleari.

E' la peggiore crisi, fra i due vicini-nemici, da trent'anni a questa parte. A poco, in queste ore di grande tensione, sembrano valere la decisione americana di includere i due maggiori gruppi separatisti del Kashmir denunciati dall'India - Lashkar-e-Taiba e Jaish-e-Mohammed - nella lista delle organizzazioni terroristiche, né l'arresto il giorno di Natale di Massud Azhar, fondatore del secondo di quei gruppi e additato dall'India come uno dei «cervelli» dietro l'attentato di Delhi (14 morti, fra i quali i cinque aggressori). Eppure, di fronte alla minaccia nucleare che improvvisamente si ripresenta fra le sventure del sub-continente, tanto Delhi quanto Islamabad sembrano sforzarsi a non fare il tragico passo decisivo. «Non vogliamo la guerra, ma la guerra ci viene imposta e dovremo affrontarla», dice prudentemente il primo ministro indiano Atal Bihari Vajpayee. «Siamo pronti a sconfiggere ogni sfida», gli risponde il presidente Musharraf. Possiamo anche parlare di pace, aggiunge, ma l'India la smetta con il suo «complesso di superiorità» e tratti il Pakistan «su un piano di parità».

Così, mentre gli indiani portano al confine i missili Prithvi (portata 150 chilometri) e attivano gli Agni-2, con un raggio d'azione di 2500 chilometri e soprattutto una capacità nucleare, il Pakistan mette in campo gli M-9 ed M-11 di fabbricazione cinese, con una gittata massima di 750 chilometri, ma anche i temibili Ghauri-1 e Ghauri-2 (1500 chilometri) e i modernissimi Shaheen-2 (2500 chilometri). E' una tensione nuova, nella regione, che oltretutto irrompe sui fragili equilibri fra islam e fondamentalismo nati dopo l'11 settembre; che di conseguenza non facilita le soluzioni politiche nell'Afghanistan del dopo-taleban e che può esasperare le tensioni in un Pakistan che non ha esitato a schierarsi con gli Stati Uniti dopo l'attacco alle Torri. Proprio tenendo conto di queste difficoltà Musharraf ha agito con cautela nei confronti dei gruppi terroristici accusati dell'attentato di Delhi. Con tanta cautela da suscitare le ire di Vajpayee. Ma con troppa veemenza, secondo i critici interni, da creargli altri problemi con il mondo dell'integralismo.



Delhi accusa Islamabad di non fare abbastanza per contenere i gruppi estremisti islamici che agiscono in Kashmir, forse responsabili dell'attacco suicida del 13 dicembre al Parlamento indiano

Militari pakistani coprono una batteria antiaerea installata ieri nel porto di Karachi

Il suo arresto di Massud Azhar, il religioso che fu liberato nel 1999 da un carcere indiano in cambio dei passeggeri di un aereo dirottato, è stato un passo significativo ma non decisivo, anche perché dopo poche ore il religioso è stato rimesso in libertà. Azhar è l'Osama bin Laden dell'India, l'uomo più ricercato da Delhi. Per ordine dei servizi di sicurezza pakistani il suo Jaish-e-Mohammed e un altro gruppo, Harkatul Majaheddin, avevano già chiuso i loro uffici di Islamabad l'indomani dell'11 settembre, rimosso i loro manifesti e le loro bandiere, cessato di chiedere donazioni per la guerra in Kashmir. Lunedì è stato chiuso l'ufficio di Islamabad anche dell'altro gruppo nel mirino dell'India, Lashkar-e-Taiba. Chiaramente non basta a Delhi: il peso del Kashmir, regione a maggioranza musulmana divisa in due e rivendicata da entrambi i Paesi, getta da sempre lunghe ombre sui rapporti fra India e Pakistan.

Per il Kashmir si sono già combattute due guerre: nel 1947, subito dopo la nascita dei due Paesi dalle ceneri dell'Impero britannico, e nel 1965. India e Pakistan, però, si sono anche scontrate nel 1971 in una «coda» legata alla guerra civile pakistana che portò alla secessione del Bangladesh. Ma dal 1989 è in corso nel Kashmir una sanguinosa guerriglia, costata la vita ad almeno 30 mila persone, in cui sul versante islamico si sono distinti i gruppi ora all'indice, tradizionalmente legati all'ala estremo dell'islamismo e in anni recenti naturalmente sostenuti dai taleban e da Al Qaeda. Da molti giorni quelle scaramucce fra piccole bande hanno coinvolto l'artiglieria indiana, poi quella pakistana. I passi tipici di un'escalation militare, fino all'attivazione delle difese missilistiche: fra due Paesi, divisi, paradossalmente, da una comune lotta contro il terrorismo.

Gli Usa: dai due Paesi un comune impegno

Mette al bando le due formazioni già denunciate da Delhi e chiede di far convergere gli sforzi contro il nemico di tutti. Bush teme che la nuova tensione induca a sguarnire le frontiere con l'Afghanistan

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Nel tentativo di far ridurre la tensione fra India e Pakistan, l'Amministrazione Bush chiede a entrambi i Paesi di far convergere gli sforzi per lottare assieme contro il nemico comune, il terrorismo fondamentalista nella regione del Kashmir.

Il Segretario di Stato, Colin Powell, ha annunciato ieri di includere nella lista delle organizzazioni terroristiche redatta dopo gli attacchi dell'11 settembre due gruppi militari da anni operativi in Kashmir. Si tratta del Lashkar-e-Taiba (Let) e del Jaish-e-Mohammed (Jem). Entrambi hanno rivendicato i recenti attacchi terroristici all'origine delle tensioni al confine fra India e Pakistan: l'assalto al Parlamento di New Delhi (14 morti) e quello all'Assemblea legislativa di Srinagar, in Kashmir (38 morti). Includerli nella «lista nera» significa che diventano illegali sul territorio degli Stati Uniti, che i loro beni vengono congelati e che i loro aderenti non riceveranno visti di entrata.

Powell ritiene che questi due gruppi abbiamo commesso «attentati terroristici sia contro l'India sia contro il Pakistan» e che dunque siano loro i responsabili dell'innalzamento della tensione lungo i confini. In questa maniera il Dipartimento di Stato tenta di spostare l'epicentro della crisi dal contenzioso di frontiera fra i due Paesi - già causa di tre guerre - alla presenza di organizzazioni terroristiche, la cui attività nuoce «alla stabilità ed alla sicurezza di entrambi i Paesi». Da qui l'appello di Powell a New Delhi ed Islamabad: «Gli Stati Uniti si augurano di collaborare con i governi di entrambi i Paesi per smantellare questi gruppi».

La pressione di Washington dietro le quinte è soprattutto nei confronti del Pakistan, affinché il presidente Pervez Musharraf adotti misure energiche nei confronti di queste organizzazioni, legate a doppio filo con alcuni ambienti militari di Islamabad. Musharraf fino ad ora si è mostrato attento alle richieste americane: dopo la decisione di Washington di congelare i beni del Lat e dell'Umma Tameer-e-Nau (Utn) perché sospettati di collegamenti con Osama bin Laden, Islamabad ha proceduto in un' analoga direzione. Lo stesso presidente Musharraf ha pubblicamente preso le distanze da alcuni gruppi di irredentisti del Kashmir, senza tuttavia nominarli direttamente. Ora però Washington pretende di più, ovvero un passo analogo a quello chiesto al leader palestinese Yasser Arafat nei confronti dei fondamentalisti di Hamas: «Chiudere e smantellare le organizzazioni terroristiche».

Washington in particolare ha fatto proprie, anche se in maniera ufficiosa, le proteste dell'India per la decisione del Pakistan di rilasciare poco dopo averlo arrestato il leader del Jem, accusato da New Delhi di essere direttamente implicato nell'assalto al Parlamento. In Kashmir come il Medio Oriente l'Amministrazione Bush sembra convinta che la via per la composizione dei conteziosi territoriali passi attraverso la sconfitta del terrorismo locale.

La «reale preoccupazione» che trapela dall'Amministrazione Bush per la nuova crisi in atto cela tuttavia anche la preoccupazione per le conseguenze che si potrebbero avere sullo scacchiere afghano. Innanzitutto Washington teme che Islamabad, a causa dell'ammassamento di truppe ai confini con l'India, possa decidere di ritirare dalla frontiera con l'Afghanistan i nove battaglioni di truppe speciali impegnati per evitare fughe di combattenti di Al Qaeda nonchè a dare la caccia a Osama bin Laden.

L'impegno militare pakistano negli ultimi giorni è divenuto cruciale per il Pentagono: team militari dei due Paesi operano assieme lungo i due lati della frontiera afghana e, a volte, conducono anche interrogatori congiunti. Washington preme anche affinchè l'esercito pakistano pattugli sistematicamente la regione di Peshawar, dove si sospetta che numerosi combattenti di Al Qaeda e taleban abbiano trovato rifugio e rifornimenti. Secondo alcune fonti riportate dalla stampa pakistana ne sarebbero stati avvistati già cinquecento.

Il segretario di Stato Colin Powell con il presidente Bush: ieri ha aggiunto due gruppi islamici alla lista dei terroristi

Gli Stati Uniti vorrebbero da Musharraf un passo analogo a quello chiesto ad Arafat: smantellare le organizzazioni terroristiche

Pubblicità

Vuoi più "Energia"? Arriva Ultra Energy

Una nuova Pillola è già disponibile nelle Farmacie Italiane

I Ricercatori della Società Axio hanno sviluppato la nuova formula di un prodotto ad uso orale contenente un potente effettore biologico intracellulare che è in grado di favorire la liberazione di energia tramite la metabolizzazione degli acidi grassi. La pillola che non è un farmaco ma un integratore dietetico notificato al Ministero della Sanità è distribuita nelle Farmacie Italiane con il nome di "Ultra Energy" ed è stata formulata in dosaggi differenziati secondo il grado di necessità: lieve, moderato o forte.

Il prodotto è particolarmente indicato per chi pratica sport, per tutti coloro che hanno uno stile di vita che richiede maggiore energia, ed in particolari situazioni di affaticamento e stanchezza.

MINACCE E SFIDE NEI DISCORSI DEL 7 OTTOBRE, DEL 3 NOVEMBRE E IN QUELLO DIFFUSO DAL PENTAGONO

«AMERICANI, ORA ASSAGGIATE LA PAURA»

Il primo video di Bin Laden va in onda il 7 ottobre su «Al Jazira», poco dopo il discorso in cui Bush annuncia l'inizio dei raid su Kabul. «Giuro su Dio onnipotente che chi vive in America non avrà sicurezza prima che anche noi avremo sicurezza in Palestina»

ANATEMI CONTRO EUROPA, ONU E ARABI

Circa un mese dopo, il 3 novembre, Al Jazira trasmette il secondo video del capo di Al Qaeda. Parla senza rabbia e con tono da profeta contro Europa, Onu e gli arabi che rinnegano l'Islam: «Siamo di fronte alla crociata più feroce dai tempi di Maometto»

«SONO IO IL REGISTA»

Il video di Osama trovato in una casa di Jalalabad e in possesso del Pentagono viene trasmesso dalla Cnn il 13 dicembre. Il leader di Al Qaeda non fa mistero di essere stato il regista dell'attacco all'America. «Avevamo calcolato il numero delle vittime», ammette il super-terrorista svelando di avere applicato le proprie conoscenze professionali per valutare l'impatto degli aerei sulla struttura delle Torri. Da più parti sono stati sollevati molti dubbi sulla autenticità del documento

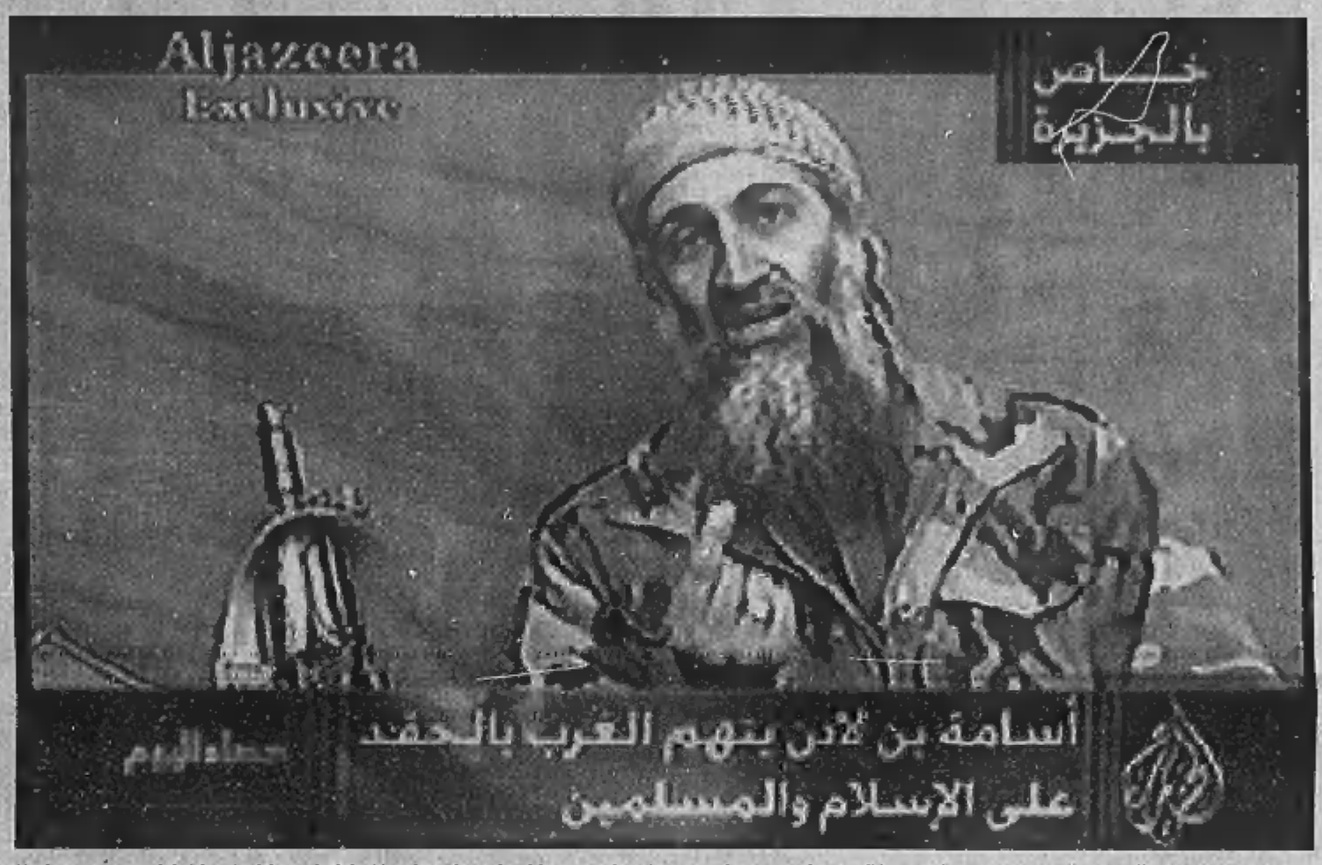
Bin Laden, nuovo video contro gli Usa

Ricompare l'incubo di Bush: il nemico che sfugge alla caccia

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Migliaia di uomini setacciano Tora Bora invano e a Natale lo sceicco fa recapitare un altro messaggio

«Il nostro terrorismo è degno di lode perchè mira a costringere gli Stati Uniti a troncare gli aiuti a Israele»



Un fotogramma del video anticipato ieri da Al Jazira: Bin Laden è in tuta mimetica con sciarpa e turbante di lana. A fianco il kalashnikov e sullo sfondo un telone

«L'Occidente guida la feroce crociata di odio indefinibile contro di noi e contro l'Islam»

«A tre mesi dall'attacco benedetto contro la testa del serpente è il momento di trarre delle conclusioni»

Centinaia di soldati americani, pakistani e mujaheddin cercano da giorni l'uomo più ricercato del mondo nelle grotte di Tora Bora e lui riappare a sorpresa sugli schermi di Al Jazira accusando l'Occidente di odiare l'Islam. Osama bin Laden, il leader di Al Qaeda di cui il Pentagono aveva ammesso di aver perduto le tracce da almeno dieci giorni, ha battuto un colpo a sorpresa, facendo pervenire nel giorno di Natale per posta alla televisione in lingua araba del Qatar un video di trenta minuti, che sarebbe stato registrato due settimane fa in una località imprecisata. Al Jazira ha scelto di diffondere ieri solo i primi cinque minuti della cassetta - assai simile come tipo di registrazione a quelle diffuse in precedenza - rinviando la trasmissione del resto alle 19.00 di oggi (ora italiana). Nelle immagini Bin Laden appare seduto, nella sua tenuta classica, stanco ma tranquillo, per nulla sofferente. Giacca mimetica, turbante bianco, al suo fianco l'inseparabile fucile mitragliatore che prese dal cadavere di un soldato russo ed alle spalle la parete color roccia. Muovendo leggermente la testa e guardando diritto verso la telecamere Bin Laden appare tranquillo, sicuro e dice di voler parlare delle «implicazioni» della guerra in corso: «A tre mesi di distanza dall'attacco benedetto contro l'America testa di serpente e a due mesi dall'inizio della feroce crociata contro di noi è venuto il momento di parlare delle implicazioni di questa guerra imposta all'Islam». «Il nostro terrorismo contro gli Stati Uniti è degno di lode perché mira a costringere l'America ad interrompere l'appoggio ad Israele che sta uccidendo i nostri figli» dice Bin Laden, aggiungendo: «Gli Stati Uniti non hanno le prove che io o Al Qaeda siamo dietro gli attacchi» dell'11 settembre. Arriva, puntuale, l'atto d'accusa contro gli Stati Uniti: «Guidano l'Occidente nella crociata di odio contro di noi, contro l'Islam». E ancora: «Quando dei giovani fecero esplodere due tonnellate di esplosivo a Nairobi (l'attentato all'ambasciata Usa nell'agosto 1996, ndr) l'America parlò di crimine contro l'umanità. Ma poi qui ha usato due bombe da sette tonnellate l'una contro una moschea. Sentono di avere il diritto di uccidere quando le vittime sono musulmane e non americane». La versione integrale del testo svelerà quale è il bilancio di tre mesi di guerra per Bin Laden ma in questo caso l'esistenza stessa della cassetta appare uno schiaffo politico alla coalizione anti-terrorismo guidata da Washington, già proiettata verso la ricostruzione dell'Afghanistan dopo la caduta dei taleban. Proprio ieri il «Washinton Times» citando un anonimo funzionario dell'Amministrazione definiva «un incubo per il presidente George Bush» l'arrivo di «una nuova video cassetta», perché avrebbe fatto venire meno la certezza di avere ucciso nell'angolo Bin Laden fino a questo momento mostrata dalla Casa Bianca. La cassetta appare inoltre di scherno ai comandi militari.

Nell'ultima settimana il Pentagono e la Cia si erano cimentanti con il caso-Bin Laden senza riuscire ad appurare nulla sulla sua possibile sorte. «Potrebbe essere vivo in qualche parte dell'Afghanistan, morto sotto le bombe a Tora Bora o fuggito da qualche parte in Pakistan» - aveva detto il comandante dell'operazione «Libertà Duratura», Tommy Franks. Il presidente pakistano, Pervez Musharraf, aveva solennemente annunciato la dipartita di Bin Laden durante la sua visita ufficiale a Pechino ma la caccia all'uomo con centinaia di soldati americani, pakistani e mujaheddin ai confini fra Afghanistan e Pakistan non ha finora prodotto nulla ed il Pentagono ha annunciato per i prossimi giorni l'uso a Tora Bora della bomba aspira-aria per ispezionare i bunker più a rischio. Adesso il rischio paventa per l'Amministrazione il rischio che Bin Laden sia sano e salvo da qualche parte, sfuggito alle bombe e pronto a rilanciare la guerra iniziata con l'attacco dell'11 settembre a New York e Washington, costato la vita ad oltre tremila persone. Ad avvalorare questa possibilità è anche l'agenzia di stampa kuwaitiana «Kuna», secondo la quale «centinaia di alti gradi di Al Qaeda avrebbero lasciato l'Afghanistan ben prima dell'inizio dei bombardamenti americani su Tora Bora, riuscendo a mettersi in salvo in Pakistan grazie ai legami con le tribù pashtun che vivono sull'altro lato del confine. «Se è vero che il video è stato girato due settimane fa - osserva prudentemente Peter Bergen, esperto di terrorismo della Cnn ed autore di un libro su Bin Laden - questo significa che stiamo parlando del periodo immediatamente prima all'ultima offensiva militare che ha portato alla caduta di Al Qaeda». Come dire: questo potrebbe essere l'ultimo video registrato da Bin Laden prima di essere ucciso dalle bombe. L'Amministrazione Usa ha evitato ogni commento, ammettendo che il presidente Bush - da ieri nel suo ranch texano assieme alla famiglia - non si aspettava la diffusione del video» e rimandando una reazione ufficiale a quando ne sarà reso noto l'intero contenuto. «Non sappiamo se il video sia nuovo o vecchio» si è limitato a dire Richard McGraw, portavoce del Pentagono. Vivo o morto che sia il leader di Al Qaeda si conferma comunque un comunicatore abile con una tattica efficace, capace di riaprire il capitolo della guerra all'Occidente mentre l'Amministrazione Bush già accennava alla sua morte e con gli americani immersi nell'atmosfera delle festività di fine anno. Le immagini trasmesse ieri sono destinate anche a far fiorire racconti e leggende nel mondo musulmano. Negli ultimi giorni alcuni organi di stampa pakistana, citando fonti afghane, avevano accennato alla possibilità che Bin Laden fosse «morto serenamente sulla sua branda» a causa di gravi problemi di salute e fosse stato poi «sepolto con tranquillità in un luogo inaccessibile» nel pieno rispetto del rito wahabita, ovvero senza lasciare alcuna traccia sul terreno «per impedire agli infedeli di rintracciare la tomba». Questo tipo di narrazioni contribuiscono alla diffusione del mito di Bin Laden che, fra annunci di morte e vivissime immagini tv, si presenta ai suoi fedeli come una sorta di profeta metà terreno e metà nell'Aldilà. Questa strategia della comunicazione oltre ad evocare fra gli estremisti islamici il ruolo profetico di Maometto potrebbe causare più di qualche preoccupazione al presidente Bush, la cui alta popolarità in patria resta legata all'apprezzamento degli americani per la sua condotta della guerra al terrorismo.

L'UOMO DEL VOLO PARIGI-MIAMI È CITTADINO BRITANNICO, SI È CONVERTITO ALL'ISLAM IN CARCERE E A LONDRA FREQUENTAVA LA MOSCHEA DI MOUSSAOUI

Reid, il kamikaze che venne dalla galera

Il suo imam a Brixton: è un goffo credulone, manovrato

personaggio

corrispondente da NEW YORK

IDENTITÀ e curriculum del giovane di 28 anni salito a bordo sabato scorso del volo Parigi-Miami della American Airlines con due bombe dentro le scarpe stanno portando Fbi e intelligence britannico sui sentieri che collegano sottoproletariato urbano londinese, gruppi di estremisti musulmani residenti in Europa e centrali del terrorismo fondamentalista che minaccia l'Occidente. Richard Colvin Reid, nato nel povero sobborgo londinese di Bromley nell'estate del 1973 da madre inglese e padre giamaicano, entra negli schedari di Scotland Yard ancora minorenne per un banale scippo. Va e viene dal carcere più volte per reati comuni. Per i poliziotti è un «criminale minore», lui continua a rubare. E' proprio durante uno dei soggiorni dietro le sbarre che viene a contatto con l'Islam. Fra il 1993 e il 2000 nelle prigioni di Sua Maestà il numero dei musulmani è raddoppiato e il giovane Reid si ritrova circondato da musulmani di cui condivide la sorte. Così subisce il fascino della fede che identifica gli oppressi con i meritevoli. Si converte e diventa Abdel Rahim. Con questo nome, dopo l'ennesimo rilascio, bussa alla porta del Centro islamico nella moschea di Brixton, sulla Gresham Road, un gigantesco ghetto di povertà e immigrazione non distante dai quartieri della Londra che conta. E' qui che nell'aprile del 1981 per la prima volta gli immigrati attaccarono la polizia per sei giorni di fila.

Per l'imam della moschea, Abdul Haqq Baker, Reid non è che l'ennesimo dei neoconvertiti. Sceglie di seguire i corsi di arabo del Centro ma termina solo uno dei tre libri di corso, quanto basta per farsi capire. Fu allora che, ricorda l'imam Baker, Reid cambiò, «divenne sempre più aggressivo, parlava di jihad, diceva che i leader dei Paesi musulmani non erano dei buoni musulmani e che sono i musulmani residenti in Occidente i primi a doversi rivoltare per colpire l'Occidente». Su chi e cosa abbia trasformato il pio convertito in un estremista gli inquirenti non hanno certezza ma in quello stesso periodo - alla fine degli Anni Novanta - la moschea di Brixton annoverava fra i suoi più assidui frequentatori Zacarias Moussaoui, il ventenne francese di origine marocchina incriminato dall'Fbi perché coinvolto nell'attacco dell'11 settembre. Moussaoui fu reclutato da Al Qaeda attraverso lo sceicco Abu Qatara, nome di battaglia Omar Othman, un palestinese rifugiato politico a Londra dal 1993, accusato lo scorso novembre dal giudice spagnolo Baltazar Garzon di essere il «rappresentante di Bin Laden in Europa». Abu Qatara sceglieva i discepoli più promettenti fra i dispersi di Brixton. Moussaoui potrebbe avergli presentato l'amico convertito.

L'Fbi si è convinta che esista almeno un complice, dopo aver esaminato le scarpe di Reid: l'esplosivo è di prima qualità, la confezione dell'ordigno professionale, cariche e detonatori erano stati nascosti abilmente nei tacchi delle scarpe. Se fosse riuscito a far esplodere le due bombe la possibilità di far precipitare l'aereo nell'Atlantico sarebbe stata molto alta.

L'Fbi si è convinta che esista un complice
Il Pentagono è prudente
«Non abbiamo prove che sia stato addestrato nei campi di Al Qaeda in Afghanistan»

«Reid è un alto e goffo credulone, incapace di ragionare con la testa propria, tanto meno di trovare l'esplosivo e metterselo dentro le scarpe - assicura l'imam Baker -. E stato usato. Se fosse riuscito a far esplodere l'aereo avrebbero avuto la conferma che il metodo era giusto». La descrizione dell'imam Baker calza anche con il banale errore commesso da Reid sull'aereo: fu scoperto dalla hostess perché tentò di innescare la miccia con un fiammifero, se avesse usato un accendino nessuno avrebbe fatto in tempo a fermarlo. Non è solo inglese la storia di Abdel Rahim: la polizia francese assicura che nel recente passato Reid usò l'identità di Tariq Raja dello Sri Lanka e tentò di entrare in contatto con un gruppo estremista musulmano parigino denominato «Tahliq», da cui però uscì perché «troppo moderato». Da mesi l'imam Baker non vedeva più Reid ma non ci aveva fatto troppo caso fino a quando, mesi fa, la madre non si presentò alla moschea per chiedere aiuto per rintracciarlo in Pakistan. Il viaggio verso il Paese-ponte per raggiungere le basi di Al Qaeda non è l'unica traccia che lo lega all'organizzazione di Osama bin Laden: alcuni guerriglieri detenuti dai marines nella prigione all'aeroporto di Kandahar hanno detto di aver riconosciuto il suo volto dalle fotografie e sostengono che egli sia stato addestrato nei campi militari di Al Qaeda. Il Pentagono per ora è prudente. «Non abbiamo nessuna conferma indipendente di un suo soggiorno in Afghanistan». Il dubbio sul fatto che Reid sia uno dei «volontari suicidi» di Al Qaeda in Europa tuttavia resta. Inoltre il passaporto britannico di Reid - risultato in regola - è stato emesso solo tre settimane fa dal consolato di Bruxelles, la stessa città da dove partirono i due giornalisti-kamikaze di Al Qaeda inviati da Bin Laden a uccidere Massud.

Richard Colvin Reid, il mancato terrorista kamikaze del volo American Airlines Parigi-Miami

Rinchiuso nella «Plymouth House of Corrections» Reid è ora sotto l'esame incrociato di 007 e psicologi e comparirà di fronte al giudice di Boston venerdì. L'imam Baker consiglia di considerare quest'episodio un campanello d'allarme: «In Gran Bretagna vi sono almeno mille estremisti musulmani, fra cui cento potrebbero diventare dei terroristi suicidi». La polemica intanto infuria su come l'uomo sia riuscito a salire sull'aereo a Parigi. Era stato fermato il giorno prima mentre cercava di farlo e un'agenzia di sicurezza privata aveva consigliato alla polizia dell'aeroporto di tenerlo d'occhio. Il particolare più assurdo è che secondo il «Washington Post» l'American Airlines avrebbe pagato a Reid il conto dell'albergo (175 dollari) per la notte forzatamente passata a Parigi dopo aver perso il volo di venerdì per i controlli.

[m. mo.]

DUE PAESI DIVISI — ALL'ORIGINE DEI CONFLITTI, LE RIVENDICAZIONI TERRITORIALI E LA RELIGIONE

PRIMA GUERRA, 1947

Nell'agosto '47, in seguito all'indipendenza di India e Pakistan, il Kashmir sceglie con un referendum a quale dei due Stati annettersi: la maggioranza dei votanti dice «India» La scelta causa discussioni diplomatiche che portano, nel giro di un anno, allo scoppio di scontri armati Nel gennaio '48, con la risoluzione 39, il Consiglio di Sicurezza istituisce l'Uncip per mediare la disputa. Nel luglio 1949, i rappresentanti dei due Paesi firmano il «cessate il fuoco» a Karachi

LA SECONDA GUERRA NEL 1965

Il conflitto sotto traccia alla frontiera con il Kashmir esplode il 6 settembre, quando truppe indiane marciano sull'antica città imperiale di Lahore. Nessuna delle due parti riporta una vittoria decisiva. Il 22 settembre una risoluzione Onu impone la tregua

TERZA GUERRA, 1971

Il nuovo casus belli è la guerra civile in Pakistan, che nel 1971 porta all'indipendenza del Bangladeh. L'India si schiera con i bengalesi, il Pakistan la bombarda, ma in due settimane (dal 3 al 16 dicembre) viene costretta alla resa senza condizioni e perde la zona orientale. Nel luglio del 1972, India e Pakistan firmano un nuovo accordo definendo una linea di confine che, con qualche piccola deviazione, segue quella concordata nel 1949 a Karachi

Venti di guerra fra India e Pakistan

Movimenti di truppe ai confini, attivati i missili nucleari

Fabio Galvano

I venti di pace sembrano spenti. A cinque mesi dallo storico vertice indo-pakistano che la scorsa estate era parso avviare un saldo dialogo fra Delhi e Islamabad dopo mezzo secolo di tensioni e conflitti, le ricadute della crisi afghana hanno riportato alle minacce di guerra. Ieri l'India, accusando il Pakistan di chiudere un occhio sui gruppi estremisti e terroristici che non solo danno vita alla guerriglia nella contesa regione del Kashmir, ma che sarebbero anche responsabili dell'attacco suicida del 13 dicembre contro il Parlamento di Delhi, ha mobilitato le sue truppe addensando artiglieria, aerei e reparti corazzati nelle zone di confine, ma soprattutto attivando il suo arsenale missilistico. La risposta di Islamabad è stata immediata, con il massiccio spostamento di reparti per fronteggiare la «minaccia indiana». Anziché parlare di pace, si parla di guerra; e non va dimenticato che questa volta, a differenza dei loro passati conflitti, entrambi i Paesi dispongono di armi nucleari.

E' la peggiore crisi, fra i due vicini-nemici, da trent'anni a questa parte. A poco, in queste ore di grande tensione, sembrano valere la decisione americana di includere i due maggiori gruppi separatisti del Kashmir denunciati dall'India - Lashkar-e-Taiba e Jaish-e-Mohammed - nella lista delle organizzazioni terroristiche, né l'arresto, il giorno di Natale di Masood Azhar, fondatore del secondo di quei gruppi e additato dall'India come uno dei «cervelli» dietro l'attentato di Delhi (14 morti, fra i quali i cinque aggressori). Eppure, di fronte alla minaccia nucleare che improvvisamente si ripresenta fra le sventure del sub-continente, tanto Delhi quanto Islamabad sembrano sforzarsi a non fare il tragico passo decisivo. «Non vogliamo la guerra, ma la guerra ci viene imposta e dovremo affrontarla», dice prudentemente il primo ministro indiano Atal Bihari Vajpayee. «Siamo pronti a sconfiggere ogni sfida», gli risponde il presidente Musharraf. Possiamo anche parlare di pace, aggiunge, ma l'India la smetta con il suo «complesso di superiorità» e tratti il Pakistan «su un piano di parità».

Così, mentre gli indiani portano al confine i missili Prithvi (portata 150 chilometri) e attivano gli Agni-2, con un raggio d'azione di 2500 chilometri e soprattutto una capacità nucleare, il Pakistan mette in campo gli M-9 ed M-11 di fabbricazione cinese, con una gittata massima di 750 chilometri, ma anche i temibili Ghauri-1 e Ghauri-2 (1500 chilometri) e i modernissimi Shaheen-2 (2500 chilometri). E' una tensione nuova, sulla regione, che oltretutto irrompe sui fragili equilibri fra islam e fondamentalismo nati dopo l'11 settembre; che di conseguenza non facilita le soluzioni politiche nell'Afghanistan del dopo-taleban e che può esasperare le tensioni in un Pakistan che non ha esitato a schierarsi con gli Stati Uniti dopo l'attacco alle Torri. Proprio tenendo conto di queste difficoltà Musharraf ha agito con cautela nei confronti dei gruppi terroristici accusati dell'attentato di Delhi. Con tanta cautela da suscitare le ire di Vajpayee. Ma con troppa veemenza, secondo i critici interni, da creargli altri problemi con il mondo dell'integralismo.

Delhi accusa Islamabad di non fare abbastanza per contenere i gruppi estremisti islamici che agiscono in Kashmir, forse responsabili dell'attacco suicida del 13 dicembre al Parlamento indiano

Militari pakistani coprono una batteria antiaerea installata ieri nel porto di Karachi

Il suo arresto di Massud Azhar, il religioso che fu liberato nel 1999 da un carcere indiano in cambio dei passeggeri di un aereo dirottato, è stato un passo significativo ma non decisivo, anche perché dopo poche ore il religioso è stato rimesso in libertà. Azhar è l'Osama bin Laden dell'India, l'uomo più ricercato da Delhi. Per ordine dei servizi di sicurezza pakistani il suo Jaish-e-Mohammed e un altro gruppo, Harkatul Majaheddin, avevano già chiuso i loro uffici di Islamabad l'indomani dell'11 settembre, rimosso i loro manifesti e le loro bandiere, cessato di chiedere donazioni per la guerra in Kashmir. Lunedì è stato chiuso l'ufficio di Islamabad anche dell'altro gruppo nel mirino dell'India, Lashkar-e-Taiba. Chiaramente non basta a Delhi: il peso del Kashmir, regione a maggioranza musulmana divisa in due e rivendicata da entrambi i Paesi, getta da sempre lunghe ombre sui rapporti fra India e Pakistan.

Per il Kashmir si sono già combattute due guerre: nel 1947, subito dopo la nascita dei due Paesi dalle ceneri dell'Impero britannico, e nel 1965. India e Pakistan, però, si sono anche scontrate nel 1971 in una «coda» legata alla guerra civile pakistana che portò alla secessione del Bangladesh. Ma dal 1989 è in corso nel Kashmir una sanguinosa guerriglia, costata la vita ad almeno 30 mila persone, in cui sul versante islamico si sono distinti i gruppi ora all'indice, tradizionalmente legati alle ali estreme dell'islamismo e in anni recenti naturalmente sostenuti dai taleban e da Al Qaeda. Da molti giorni quelle scaramucce fra piccole bande hanno coinvolto l'artiglieria indiana, poi quella pakistana. I passi tipici di un'escalation militare, fino all'attivazione delle difese missilistiche: fra due Paesi, divisi, paradossalmente, da una comune lotta contro il terrorismo.

Gli Usa: dai due Paesi un comune impegno

Mette al bando le due formazioni già denunciate da Delhi e chiede di far convergere gli sforzi contro il nemico di tutti. Bush teme che la nuova tensione induca a sguarnire le frontiere con l'Afghanistan

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Nel tentativo di far ridurre la tensione fra India e Pakistan, l'Amministrazione Bush chiede a entrambi i Paesi di far convergere gli sforzi per lottare assieme contro il nemico comune, il terrorismo fondamentalista nella regione del Kashmir.

Il Segretario di Stato, Colin Powell, ha annunciato ieri di includere nella lista delle organizzazioni terroristiche redatta dopo gli attacchi dell'11 settembre due gruppi militari da anni operativi in Kashmir. Si tratta del Lashkar-e-Taiba (Let) e del Jaish-e-Mohammed (Jem). Entrambi hanno rivendicato i recenti attacchi terroristici all'origine delle tensioni al confine fra India e Pakistan: l'assalto al Parlamento di New Delhi (14 morti) e quello all'Assemblea legislativa di Srinagar, in Kashmir (38 morti). Includerli nella «lista nera» significa che diventano illegali sul territorio degli Stati Uniti, che i loro beni vengono congelati e che i loro aderenti non riceveranno visti di entrata.

Powell ritiene che questi due gruppi abbiano commesso «attentati terroristici sia contro l'India sia contro il Pakistan» e che dunque siano loro i responsabili dell'innalzamento della tensione lungo i confini. In questa maniera il Dipartimento di Stato tenta di spostare l'epicentro della crisi dal contenzioso di frontiera fra i due Paesi - già causa di tre guerre - alla presenza di organizzazioni terroristiche, la cui attività nuoce «alla stabilità ed alla sicurezza di entrambi i Paesi». Da qui l'appello di Powell a New Delhi ed Islamabad: «Gli Stati Uniti si augurano di collaborare con i governi di entrambi i Paesi per smantellare questi gruppi».

La pressione di Washington dietro le quinte è soprattutto nei confronti del Pakistan, affinché il presidente Pervez Musharraf adotti misure energiche nei confronti di queste organizzazioni, legate a doppio filo con alcuni ambienti militari di Islamabad. Musharraf fino ad ora si è mostrato attento alle richieste americane: dopo la decisione di Washington di congelare i beni del Lat e dell'Umma Tameer-e-Nau (Utn) perché sospettati di collegamenti con Osama bin Laden, Islamabad ha proceduto in un' analoga direzione. Lo stesso presidente Musharraf ha pubblicamente preso le distanze da alcuni gruppi di irredentisti del Kashmir, senza tuttavia nominarli direttamente. Ora però Washington pretende di più, ovvero un passo analogo a quello chiesto al leader palestinese Yasser Arafat nei confronti dei fondamentalisti di Hamas: «Chiudere e smantellare le organizzazioni terroristiche».

Washington in particolare ha fatto proprie, anche se in maniera ufficiosa, le proteste dell'India per la decisione del Pakistan di rilasciare poco dopo averlo arrestato il leader del Jem, accusato da New Delhi di essere direttamente implicato nell'assalto al Parlamento. In Kashmir come il Medio Oriente l'Amministrazione Bush sembra convinta che la via per la composizione dei conteziosi territoriali passi attraverso la sconfitta del terrorismo locale.

La «reale preoccupazione» che trapela dall'Amministrazione Bush per la nuova crisi in atto cela tuttavia anche la preoccupazione per le conseguenze che si potrebbero avere sullo scacchiere afghano. Innanzitutto Washington teme che Islamabad, a causa dell'ammassamento di truppe ai confini con l'India, possa decidere di ritirare dalla frontiera con l'Afghanistan i nove battaglioni di truppe speciali impegnati per evitare fughe di combattenti di Al Qaeda nonchè a dare la caccia a Osama bin Laden.

L'impegno militare pakistano negli ultimi giorni è divenuto cruciale per il Pentagono: team militari dei due Paesi operano assieme lungo i due lati della frontiera afghana e, a volte, conducono anche interrogatori congiunti. Washington preme anche affinchè l'esercito pakistano pattugli sistematicamente la regione di Peshawar, dove si sospetta che numerosi combattenti di Al Qaeda e taleban abbiano trovato rifugio e rifornimenti. Secondo alcune fonti riportate dalla stampa pakistana ne sarebbero stati avvistati già cinquecento.

Il segretario di Stato Colin Powell con il presidente Bush: ieri ha aggiunto due gruppi islamici alla lista dei terroristi

Gli Stati Uniti vorrebbero da Musharraf un passo analogo a quello chiesto ad Arafat: smantellare le organizzazioni terroristiche

Pubblicità

Vuoi più "Energia"? Arriva Ultra Energy

Una nuova Pillola è già disponibile nelle Farmacie Italiane

I Ricercatori della Società Axio hanno sviluppato la nuova formula di un prodotto ad uso orale contenente un potente effettore biologico intracellulare che è in grado di favorire la liberazione di energia tramite la metabolizzazione degli acidi grassi. La pillola che non è un farmaco ma un integratore dietetico notificato al Ministero della Sanità è distribuita nelle Farmacie Italiane con il nome di "Ultra Energy" ed è stata formulata in dosaggi differenziati secondo il grado di necessità: lieve, moderato o forte.

Il prodotto è particolarmente indicato per chi pratica sport, per tutti coloro che hanno uno stile di vita che richiede maggiore energia, ed in particolari situazioni di affaticamento e stanchezza.

MINACCE E SFIDE NEI DISCORSI DEL 7 OTTOBRE, DEL 3 NOVEMBRE E IN QUELLO DIFFUSO DAL PENTAGONO

«AMERICANI, ORA ASSAGGIATE LA PAURA»

Il primo video di Bin Laden va in onda il 7 ottobre su «Al Jazira», poco dopo il discorso in cui Bush annuncia l'inizio dei raid su Kabul. «Giuro su Dio onnipotente che chi vive in America non avrà sicurezza prima che anche noi avremo sicurezza in Palestina»

ANATEMI CONTRO EUROPA, ONU E ARABI

Circa un mese dopo, il 3 novembre, Al Jazira trasmette il secondo video del capo di Al Qaeda. Parla senza rabbia e con tono da profeta contro Europa, Onu e gli arabi che rinnegano l'Islam: «Siamo di fronte alla crociata più feroce dai tempi di Maometto»

«SONO IO IL REGISTA»

Il video di Osama trovato in una casa di Jalalabad e in possesso del Pentagono viene trasmesso dalla Cnn il 13 dicembre. Il leader di Al Qaeda non fa mistero di essere stato il regista dell'attacco all'America. «Avevamo calcolato il numero delle vittime», ammette il super-terrorista svelando di avere applicato le proprie conoscenze professionali per valutare l'impatto degli aerei sulla struttura delle Torri. Da più parti sono stati sollevati molti dubbi sulla autenticità del documento

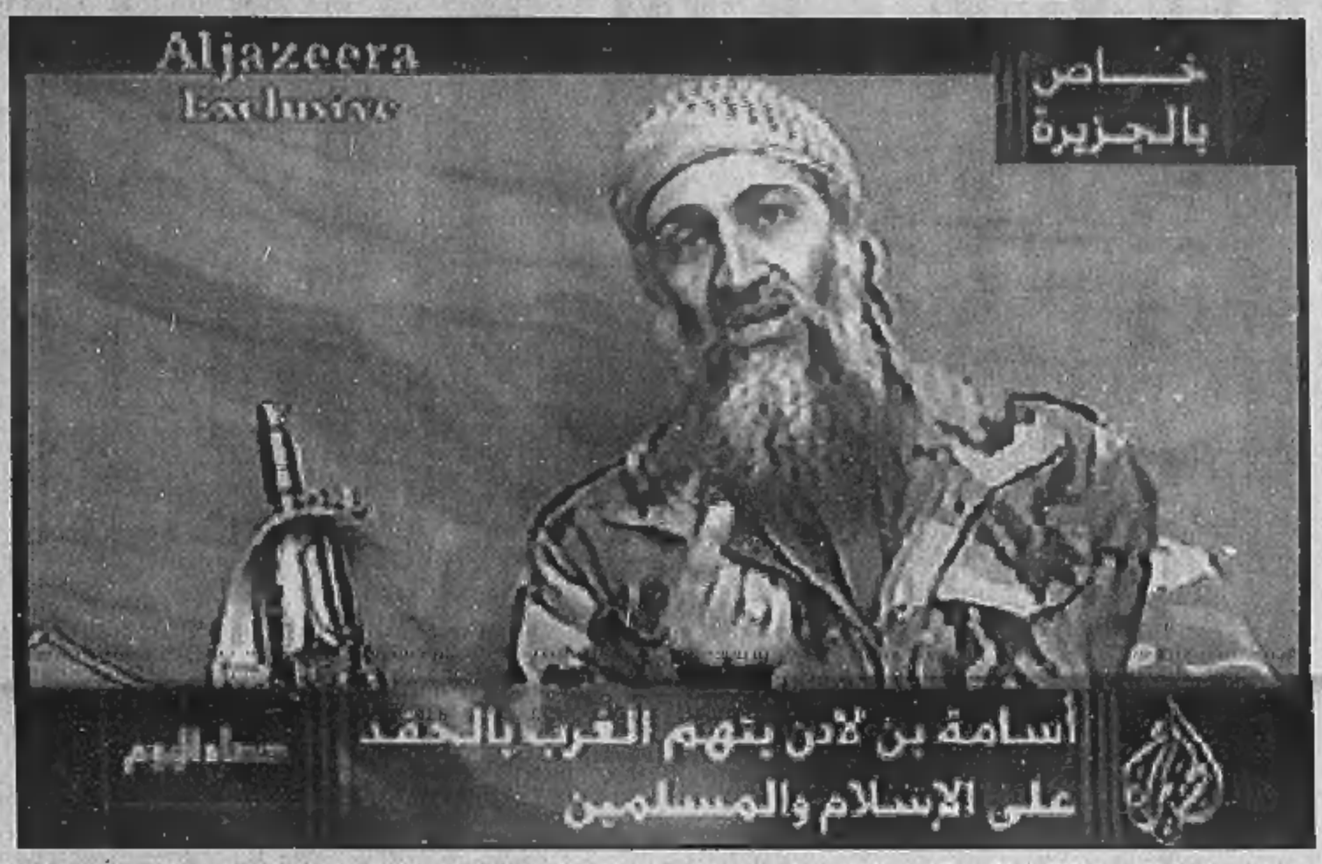
Bin Laden, nuovo video contro gli Usa

Ricompare l'incubo di Bush: il nemico che sfugge alla caccia

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Migliaia di uomini setacciano Tora Bora invano e a Natale lo sceicco fa recapitare un altro messaggio

«Il nostro terrorismo è degno di lode perchè mira a costringere gli Stati Uniti a troncare gli aiuti a Israele»



Un fotogramma del video anticipato ieri da Al Jazira: Bin Laden è in tuta mimetica con sciarpa e turbante di lana. A fianco il kalashnikov e sullo sfondo un telone

«L'Occidente guida la feroce crociata di odio indefinibile contro di noi e contro l'Islam»

«A tre mesi dall'attacco benedetto contro la testa del serpente è il momento di trarre delle conclusioni»

Centinaia di soldati americani, pakistani e mujaheddin cercano da giorni l'uomo più ricercato del mondo nelle grotte di Tora Bora e lui riappare a sorpresa sugli schermi di Al Jazira accusando l'Occidente di odiare l'Islam. Osama bin Laden, il leader di Al Qaeda di cui il Pentagono aveva ammesso di aver perduto le tracce da almeno dieci giorni, ha battuto un colpo a sorpresa, facendo pervenire nel giorno di Natale per posta alla televisione in lingua araba del Qatar un video di trenta minuti, che sarebbe stato registrato due settimane fa in una località imprecisata. Al Jazira ha scelto di diffonderne ieri solo i primi cinque minuti della cassetta - assai simile come tipo di registrazione a quelle diffuse in precedenza - rinviando la trasmissione del resto alle 19.00 di oggi (ora italiana). Nelle immagini Bin Laden appare seduto, nella sua tenuta classica, stanco ma tranquillo, per nulla sofferente. Giacca mimetica, turbante bianco, al suo fianco l'inseparabile fucile mitragliatore che prese dal cadavere di un soldato russo ed alle spalle la parete color roccia. Muovendo leggermente la testa e guardando diritto verso la telecamere Bin Laden appare tranquillo, sicuro e dice di voler parlare delle «implicazioni» della guerra in corso: «A tre mesi di distanza dall'attacco benedetto contro l'America testa di serpente e a due mesi dall'inizio della feroce crociata contro di noi è venuto il momento di parlare delle implicazioni di questa guerra imposta all'Islam», «Il nostro terrorismo contro gli Stati Uniti è degno di lode perché mira a costringere l'America ad interrompere l'appoggio ad Israele che sta uccidendo i nostri figli» dice Bin Laden, aggiungendo: «Gli Stati Uniti non hanno le prove che io o Al Qaeda siamo dietro gli attacchi» dell'11 settembre. Arriva, puntuale, l'atto d'accusa contro gli Stati Uniti: «Guidano l'Occidente nella crociata di odio contro di noi, contro l'Islam». E ancora: «Quando dei giovani fecero esplodere due tonnellate di esplosivo a Nairobi (l'attentato all'ambasciata Usa nell'agosto 1998, ndr) l'America parlò di crimine contro l'umanità. Ma poi qui ha usato due bombe da sette tonnellate l'una contro una moschea. Sentono di avere il diritto di uccidere quando le vittime sono musulmane e non americane». La versione integrale del testo svelerà quale è il bilancio di tre mesi di guerra per Bin Laden ma in questo caso l'esistenza stessa della cassetta appare uno schiaffo politico alla coalizione anti-terrorismo guidata da Washington, già proiettata verso la ricostruzione dell'Afghanistan dopo la caduta dei taleban. Proprio ieri il «Washinton Times» citando un anonimo funzionario dell'Amministrazione definiva «un incubo per il presidente George Bush» l'arrivo di «una nuova video cassetta», perché avrebbe fatto venire meno la certezza di aver messo nell'angolo Bin Laden fino a questo momento mostrata dalla Casa Bianca. La cassetta appare inoltre di scherno ai comandi militari.

Nell'ultima settimana il Pentagono e la Cia si erano cimentanti con il caso-Bin Laden senza riuscire ad appurare nulla sulla sua possibile sorte. «Potrebbe essere vivo in qualche parte dell'Afghanistan, morto sotto le bombe a Tora Bora o fuggito da qualche parte in Pakistan» - aveva detto il comandante dell'operazione «Libertà Duratura», Tommy Franks. Il presidente pakistano, Pervez Musharraf, aveva solennemente annunciato la dipartita di Bin Laden durante la sua visita ufficiale a Pechino ma la caccia all'uomo con centinaia di soldati americani, pakistani e mujaheddin ai confini fra Afghanistan e Pakistan non ha finora prodotto nulla ed il Pentagono ha annunciato per i prossimi giorni l'uso a Tora Bora della bomba aspira-aria per ispezionare i bunker più a rischio. Adesso il nastro paventa per l'Amministrazione il rischio che Bin Laden sia sano e salvo da qualche parte, sfuggito alle bombe e pronto a rilanciare la guerra iniziata con l'attacco dell'11 settembre a New York e Washington, costato la vita ad oltre tremila persone. Ad avvalorare questa possibilità è anche l'agenzia di stampa kuwaitiana «Kuna», secondo la quale «centinaia» di alti gradi di Al Qaeda avrebbero lasciato l'Afghanistan ben prima dell'inizio dei bombardamenti americani su Tora Bora, riuscendo a mettersi in salvo in Pakistan grazie ai legami con le tribù pashtun che vivono sull'altro lato del confine. «Se è vero che il video è stato girato due settimane fa - osserva prudentemente Peter Bergen, esperto di terrorismo della Cnn ed autore di un libro su Bin Laden - questo significa che stiamo parlando del periodo immediatamente prima all'ultima offensiva militare che ha portato alla caduta di Al Qaeda». Come dire: questo potrebbe essere l'ultimo video registrato da Bin Laden prima di essere ucciso dalle bombe. L'Amministrazione Usa ha evitato un commento, ammettendo che il presidente Bush - da ieri nel suo ranch texano assieme alla famiglia - «non si aspettava la diffusione del video» e rimandando una reazione ufficiale a quando ne sarà reso noto l'intero contenuto. «Non sappiamo se il video sia nuovo o vecchio» si è limitato a dire Richard McGraw, portavoce del Pentagono. Vivo o morto che sia il leader di Al Qaeda si conferma comunque un comunicatore abile con una tattica efficace, capace di riaprire il capitolo della guerra all'Occidente mentre l'Amministrazione Bush già accennava alla sua morte e con gli americani immersi nell'atmosfera delle festività di fine anno. Le immagini trasmesse ieri sono destinate anche a far fiorire racconti e leggende nel mondo musulmano. Negli ultimi giorni alcuni organi di stampa pakistana, citando fonti afghane, avevano accennato alla possibilità che Bin Laden fosse «morto seriamente sulla sua branda» a causa di gravi problemi di salute e fosse stato poi «sepolto con tranquillità in un luogo inaccessibile» nel pieno rispetto del rito wahabita, ovvero senza lasciare alcuna traccia sul terreno «per impedire agli infedeli di rintracciare la tomba». Questo tipo di narrazioni contribuiscono alla diffusione del mito di Bin Laden che, fra annunci di morte e vivissime immagini tv, si presenta ai suoi fedeli come una sorta di profeta metà terreno e metà nell'Aldilà. Questa strategia della comunicazione oltre ad evocare fra gli estremisti islamici il ruolo profetico di Maometto potrebbe causare più di qualche preoccupazione al presidente Bush, la cui alta popolarità in patria resta legata all'apprezzamento degli americani per la sua condotta della guerra al terrorismo.

L'UOMO DEL VOLO PARIGI-MIAMI È CITTADINO BRITANNICO, SI È CONVERTITO ALL'ISLAM IN CARCERE E A LONDRA FREQUENTAVA LA MOSCHEA DI MOUSSAOUI

Reid, il kamikaze che venne dalla galera

Il suo imam a Brixton: è un goffo credulone, manovrato

personaggio

corrispondente da NEW YORK

L'Fbi si è convinta che esista un complice Il Pentagono è prudente «Non abbiamo prove che sia stato addestrato nei campi di Al Qaeda in Afghanistan»

IDENTITÀ e curriculum del giovane di 28 anni salito a bordo sabato scorso del volo Parigi-Miami dall'American Airlines con due bombe dentro le scarpe stanno portando Fbi e intelligence britannico sui sentieri che collegano sottoproletariato urbano londinese, gruppi di estremisti musulmani residenti in Europa e centrali del terrorismo fondamentalista che minaccia l'Occidente. Richard Colvin Reid, nato nel povero sobborgo londinese di Bromley nell'estate del 1973 da madre inglese e padre giamaicano, entra negli schedari di Scotland Yard ancora minorenne per un banale scippo. Va e viene dal carcere più volte per reati comuni. Per i poliziotti è un «criminale minore», lui continua a rubare. E' proprio durante uno dei soggiorni dietro le sbarre che viene a contatto con l'Islam. Fra il 1993 e il 2000 nelle prigioni di Sua Maestà il numero dei musulmani è raddoppiato e il giovane Reid si ritrova circondato da musulmani di cui condivide la sorte. Così subisce il fascino della fede che identifica gli oppressi con i meritevoli. Si converte e diventa Abdel Rahim. Con questo nome, dopo l'ennesimo rilascio, bussa alla porta del Centro islamico nella moschea di Brixton, sulla Gresham Road, un gigantesco ghetto di povertà e immigrazione non distante dai quartieri della Londra che conta. E' qui che nell'aprile del 1981 per la prima volta gli immigrati attaccarono la polizia per tre giorni di fila.

Per l'imam della moschea, Abdul Haqq Baker, Reid non è che l'ennesimo dei neoconvertiti. Sceglie di seguire i corsi di arabo del Centro ma termina solo uno dei tre libri di corso, quanto basta per farsi capire. Fu allora che, ricorda l'imam Baker, Reid cambiò, «divenne sempre più aggressivo, parlava di jihad, diceva che i leader dei Paesi musulmani non erano dei buoni musulmani e che sono i musulmani residenti in Occidente i primi a doversi rivoltare per colpire l'Occidente». Su chi e cosa abbia trasformato il pio convertito in un estremista gli inquirenti non hanno certezza ma in quello stesso periodo - alla fine degli Anni Novanta - la moschea di Brixton annoverava fra i suoi più assidui frequentatori Zacarias Moussaoui, il ventenne francese di origine marocchina incriminato dall'Fbi perché coinvolto nell'attacco dell'11 settembre. Moussaoui fu reclutato da Al Qaeda attraverso lo sceicco Abu Qatara, nome di battaglia Omar Othman, un palestinese rifugiato politico a Londra dal 1993, accusato lo scorso novembre dal giudice spagnolo Baltazar Garzon di essere il «rappresentante di Bin Laden in Europa». Abu Qatara sceglieva i discepoli più promettenti fra i disperati di Brixton. Moussaoui potrebbe avergli presentato l'amico convertito.

L'Fbi si è convinta che esista almeno un complice, dopo aver esaminato le scarpe di Reid: l'esplosivo è di prima qualità, la confezione dell'ordigno professionale, carichi e detonatori erano stati nascosti abilmente nei tacchi delle scarpe. Se fosse riuscito a far esplodere le due bombe la possibilità di far precipitare l'aereo nell'Atlantico sarebbe stata molto alta. «Reid è un alto e goffo credulone, incapace di ragionare con la testa propria, tanto meno di trovare l'esplosivo e metterselo dentro le scarpe - assicura l'imam Baker -. È stato usato. Se fosse riuscito a far esplodere l'aereo avrebbero avuto la conferma che il metodo era giusto». La descrizione dell'imam Baker calza anche con il banale errore commesso da Reid sull'aereo: fu scoperto dalla hostess perché tentò di innescare la miccia con un fiammifero, se avesse usato un accendino nessuno avrebbe fatto in tempo a fermarlo. Non è solo inglese la storia di Abdel Rahim: la polizia francese assicura che nel recente passato Reid uso l'identità di Tariq Raja dello Sri Lanka e tentò di entrare in contatto con un gruppo estremista musulmano parigino denominato «Tablig», da cui però uscì perché «troppo moderato». Da mesi l'imam Baker non vedeva più Reid ma non ci aveva fatto troppo caso fino a quando, mesi fa, la madre non si presentò alla moschea per chiedere aiuto per rintracciarlo in Pakistan. Il viaggio verso il Paese-ponte per raggiungere le basi di Al Qaeda non è l'unica traccia che lo lega all'organizzazione di Osama bin Laden: alcuni guerriglieri detenuti dai marines nella prigione all'aeroporto di Kandahar hanno detto di aver riconosciuto il suo volto dalle fotografie e sostengono che egli sia stato addestrato nei campi militari di Al Qaeda. Il Pentagono per ora è prudente. «Non abbiamo nessuna conferma indipendente di un suo soggiorno in Afghanistan». Il dubbio sul fatto che Reid sia uno dei «volontari suicidi» di Al Qaeda in Europa tuttavia resta. Inoltre il passaporto britannico di Reid - risultato in regola - è stato emesso solo tre settimane fa dal consolato di Bruxelles, la stessa città da dove partirono i due giornalisti-kamikaze di Al Qaeda inviati da Bin Laden a uccidere Massud.

Rinchiuso nella «Plymouth House of Corrections» Reid è ora sotto l'esame incrociato di 007 e psicologi e comparirà di fronte al giudice di Boston venerdì. L'imam Baker consiglia di considerare quest'episodio un campanello d'allarme: «In Gran Bretagna vi sono almeno mille estremisti musulmani, fra cui cento potrebbero diventare dei terroristi suicidi». La polemica intanto infuria su come l'uomo sia riuscito a salire sull'aereo a Parigi. Era stato fermato il giorno prima mentre cercava di farlo e un'agenzia di sicurezza privata aveva consigliato alla polizia dell'aeroporto di tenerlo d'occhio. Il particolare più assurdo è che secondo il «Washington Post» l'American Airlines avrebbe pagato a Reid il conto dell'albergo (175 dollari) per la notte forzatamente passata a Parigi dopo aver perso il volo di venerdì per i controlli. [m. mo.]

Richard Colvin Reid, il mancato terrorista kamikaze del volo American Airlines Parigi-Miami

obiettivo
AZIENDE

Per avere RAM bastano 5 SIM.

Chiamate tra colleghi a costi vantaggiosi. Differenti livelli di abilitazione. Sconti volume. Chiamate di lavoro distinte da quelle personali. Con o senza scatto. Ecco RAM, la rete Aziendale Mobile. Da oggi ancora più accessibile con un minimo di sole 5 SIM.

ABBIAMO UN PIANO
PER DARVI PIÙ POTENZA.

NUMERO VERDE 800 208 208

WWW.OMNITEL.IT

omnitel
vodafone

DAL MEDIO ORIENTE | LA DENUNCIA PER SABRA E CHATILA, L'INDIA PRIMO CLIENTE DELLO STATO EBRAICO, INIZIATIVA PER GLI ULTRAORTODOSSI

SHARON, NUOVA UDIENZA IN BELGIO

La strage di Sabra e Chatila perseguita Sharon: ieri, alla Corte di Bruxelles, seconda udienza per discutere il ricorso di 23 familiari delle vittime, in base a una legge belga che dà ai giudici competenze universali per i presunti crimini contro l'umanità (nella foto, gli avvocati del premier)

EXPORT RECORD DI ARMI

Con forniture per tre miliardi di dollari, rese indispensabili dal conflitto con il Pakistan, l'India è diventata il principale cliente dell'industria bellica israeliana: missili navali, carri armati, aerei radiocomandati, elicotteri (foto) e navi hanno preso in questi anni la strada di New Delhi. La scelta di Israele come nuovo partner (in passato le armi arrivavano dall'Urss) cementa, ha scritto ieri il quotidiano di Gerusalemme «Haaretz», una nuova amicizia a dieci anni dall'apertura delle relazioni diplomatiche e sulla base di «un destino comune, di fronte alla crescente minaccia islamica»

AUTOBUS-SINAGOGA, SI PREGA IN VIAGGIO

I viaggiatori ultraortodosssi della linea 350 Ashdod-Benè Braq potranno pregare ritualmente anche sull'autobus (foto) mentre al mattino vanno al lavoro: la compagnia di trasporti Egged ha messo a loro diposizione un esemplare speciale, con i sedili rimossi nella parte posteriore per le preghiere che vanno recitate in piedi

«Libereremo i luoghi santi dei cristiani»

Arafat dopo la proibizione di partecipare alla Messa a Betlemme

Aldo Baquis
TEL AVIV

La seggiola coperta da una kefiah rimasta vuota nella prima fila della Basilica della Natività, ha simbolizzato per i palestinesi le amare celebrazioni natalizie di quest'anno in cui la forzata lontananza del presidente Yasser Arafat - confinato a Ramallah per volere del premier Ariel Sharon - si è aggiunta alle perdite umane e ai danni materiali subiti da quella Betlemme alcune settimane fa, durante i combattimenti fra israeliani e palestinesi.

Nel celebrare la Messa il patriarca latino di Gerusalemme, monsignor Michel Sabbah, ha detto che nonostante tutto Arafat restava presente nei cuori dei fedeli «ancora più che negli anni passati», quando era solito raggiungere Betlemme per il Natale assieme alla moglie Suha. Assente da oltre un anno dai Territori, la First Lady - che da bambina ha ricevuto un'educazione cristiana - ha preferito restare a Parigi.

Sul divieto ad Arafat di raggiungere Betlemme Sharon non ha voluto sentir ragioni: né quelle di Shimon Peres, che temeva un inasprimento delle relazioni con il mondo cristiano, né quelle del ministro della Difesa Benyamin Ben Eliezer, che gli confermava un allentamento della tensione nei Territori, né quelle del capo dello Stato Moshe Katzav, né quelle del rabbino capo Meir Israel Lau, contrariato per le limitazioni imposte in questa occasione da Israele alla libertà di culto.

Per garantirgli la libera uscita da Ramallah Sharon ha fissato ad Arafat un prezzo concreto: la cattura immediata dei due assassini del ministro Rehavam Zeevi e dei loro mandanti del Fronte popolare, primo fra tutti il leader politico dell'organizzazione Ahmed Saadat. Israele ritiene che gli assassini del ministro di estrema destra si nascondano a Ramallah, a 500 metri dall'ufficio di Arafat. I palestinesi replicano che si tratta di pura disinformazione.

La notte del 23 dicembre la collera di Sharon è cresciuta quando lo Shin Bet, il servizio di sicurezza interno, lo ha informato di aver appena sventato un nuovo attentato a Haifa, arrestando un terrorista palestinese poco prima che entrasse in azione. Era stato inviato da Saadat in persona, il capo del Fronte popolare.

Quando la mattina successiva monsignor Sabbah ha voluto recarsi a Ramallah da Arafat, la sfiducia era ormai tale che l'automobile del Patriarca è stata perquisita da soldati israeliani, decisi ad accertarsi che al suo interno non si nascondesse il presidente della Palestina.

Dopo aver minacciato di raggiungere Betlemme «anche a piedi» il 72enne Arafat è rimasto invece a Ramallah, da dove ha partecipato alle celebrazioni natalizie solo con un messaggio, diffuso dagli altoparlanti in Piazza della Mangiatoia. «La gioia e la serenità serenità torneranno in Palestina - ha previsto - solo una volta liberati i Luoghi sacri all'Islam e al cristianesimo».

Mentre la comunità cristiana celebrava così un Natale in tono minore (a Nazareth resta aperta la ferita per la costruzione, ai piedi della Basilica dell'Annunciazione, di una moschea di due piani, i cui lavori hanno raggiunto una fase avanzata) sul fiume Giordano si è scatenata una battaglia conclusasi dopo 12 ore con la morte di un soldato israeliano e di due guerriglieri arabi la cui affiliazione politica rimaneva ancora ieri misteriosa.

Giunti forse a piedi dalla Siria due giorni prima (la Giordania ha negato che si tratti di suoi cittadini), i membri del commando hanno sorpreso di prima mattina una pattuglia israeliana. Poi si hanno teso un secondo agguato nella fitta vegetazione. Per vincere la loro resistenza sono intervenuti elicotteri Cobra.

Ieri in Cisgiordania le violenze sono riprese quando unità israeliane hanno sorpreso un commando palestinese e lo hanno inseguito fino alla periferia di Jenin. Anche in questo caso sono intervenuti mezzi blindati ed elicotteri e hanno provocato la morte di un palestinese. Si tratta, secondo fonti locali, di un errore di identificazione, perché l'ucciso era un commerciante di 53 anni trovatosi per caso nel fuoco incrociato.

Al tempo stesso è ripresa ieri la cooperazione di sicurezza con un incontro ad alto livello fra esponenti israeliani e palestinesi in cui sono stati valutati gli annunci di Hamas e della Jihad islamica di sospendere gli attacchi armati, su ordine di Arafat. Il generale Abdel Razek Majaida ha detto al suo collega israeliano Doron Almog che gli sforzi palestinesi per fermare l'integralismo islamico sono seri (centinaia di arresti, istituzioni chiuse, sequestri di fabbriche di mortai) e sarebbero più incisivi ancora se cessassero i raid aerei israeliani su Gaza.

Majaida e Almog hanno poi parlato della riapertura del valico di Rafah fra Gaza e l'Egitto e della necessaria riattivazione del vicino aeroporto di Dahanye, dopo i bombardamenti israeliani. Arafat, da parte sua, ha dato istruzioni ad Abu Ala e a Yasser Abed Rahbo di riprendere al più presto i contatti con Peres. Le intese delineatesi non sono ancora soddisfacenti per le due parti eppure, secondo Arafat, racchiudono elementi promettenti.

La tensione resta alle stelle: battaglia con tre morti lungo il Giordano tra un commando palestinese e soldati israeliani. Ma sono ripresi i colloqui sulla sicurezza

Una donna stende la biancheria su un muro sul quale è raffigurato un guerrigliero di Hamas a Gaza

Al rogo un Nuovo Testamento

Lo ordina l'insegnante di una scuola religiosa Scandalo nel paese, la vicenda in Parlamento

TEL AVIV

«Non ci posso credere. Che proprio il popolo del Libro possa avere nelle sue fila qualcuno capace di bruciare un libro: un libro sacro per giunta, una Bibbia addirittura!». Il rabbino Michael Melchior, viceministro degli Esteri, è ancora sbigottito dopo aver appreso del gesto di un insegnante israeliano. Sui fatti - riportati con grande evidenza, in prima pagina, dal Jerusalem Post - non ci sono divergenze di opinione. Due settimane fa, prima della ricorrenza ebraica di Hanukkà (la festa delle luci) un ragazzo di 12 anni porta in classe nella scuola religiosa di Orot, a Beit Shemesh (20 chilometri a Ovest di Gerusalemme) una Bibbia con il testo integrale, in ebraico, del Vecchio e del Nuovo Testamento.

L'insegnante apprende che lo studente ha ricevuto il libro in omaggio da un gruppo di missionari attivo nella zona. Esaminandolo con attenzione, nota che non sono menzionati né l'editore né l'organizzazione che lo ha stampato. Giunge così alla conclusione che quella Bibbia così diversa da quella dell'ortodossia ebraica rappresenta un tentativo da parte di missionari di «confondere» i suoi studenti. Una palese infrazione, dunque, alla legge che in Israele vieta il proselitismo religioso. Un tempo Beit Shemesh era una cittadina laica. Ma negli ultimi anni la relativa vicinanza a Gerusalemme e i prezzi modici delle case l'hanno resta un polo d'attrazione per gli ultraortossi. In città la atmosfera è cambiata. Ci sono stati anche momenti di intolleranza: ad esempio quando gruppi di zeloti hanno impedito con la forza a immigrati russi di vendere carne suina.

Secondo il Jerusalem Post, il preside - il rabbino Yair Bachar - reagisce con stizza alla presenza del testo cristiano nella sua scuola. «Dopo pochi minuti - ha raccontato uno degli allievi, l'undicenne Ariel Lesnick - abbiamo raccolto alcuni rami secchi e abbiamo bruciato il Nuovo Testamento». La vicenda non provoca alcuna eco finché il padre di Lesnick scopre per caso l'accaduto ed esige spiegazioni dal rabbino Bachar. Interpellati dal giornale, i dirigenti della rete di scuole religiose in cui è inclusa Orot esprimono rammarico. «E' vero, abbiamo commesso un errore che non ripeteremo mai più», ammette la portavoce, Jordana Klein. Anche al ministero dell'Istruzione suonano campanelli di allarme. Il preside della scuola viene subito sconfessato e convocato d'urgenza a Gerusalemme, dove dovrà giustificare il suo comportamento. Tutte le sue attività sono inoltre poste sotto la supervisione di un rabbino con maggiore anzianità della sua, David Spector. Ma le sorprese non sono terminate. Anche Spector ritiene che Bachar abbia errato, ma non per la reazione espressa dal ministero dell'Istruzione, che si dice «inorridito». Spector ritiene giusto che il materiale dei missionari venga dato alle fiamme, per impedire in modo radicale qualsiasi «lavaggio del cervello». Il rabbino Bachar, aggiunge Spector, ha sbagliato facendo un rogo pubblico. Meglio avrebbe fatto se avesse agito in privato. Ormai alle corde, anche Bachar ammette di aver sbagliato. Agli allievi spiega che comunque il suo gesto non era diretto contro i cristiani in generale, ma solo contro i missionari che agiscono a Beit Shemesh.

In Parlamento la vicenda è esplosa ieri anche perché concomitante con il rifiuto a Yasser Arafat di presenziare alla Messa di Mezzanotte a Betlemme. Da più parti sono giunte espressioni di stupore, sbigottimento e condanna che si sono aggiunte alle dichiarazioni di energica disapprovazione dei ministeri dell'Istruzione e degli Esteri. E una fonte cristiana a Nazareth ha ieri avvertito che sta crescendo in Israele l'intolleranza nei confronti dell'esigua minoranza cristiana: «Siamo giunti al punto che alcuni di noi ci pensano due volte prima di recarsi a Tel Aviv o in altre città ebraiche, dove si sentono indesiderati». (a. b.)

Parole di fuoco dal Vaticano

«Divieto arbitrario», «violenza gratuita», «profanazione»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il Vaticano ha tentato in extremis di far sì che Arafat potesse presenziare alla Messa di Natale a Betlemme; ma il governo israeliano ha risposto negativamente. Il giudizio della Santa Sede sulla vicenda appare comunque severo. Alla vigilia di Natale il Direttore della Sala Stampa, Joaquin Navarro Valls, ha rilasciato una dichiarazione brevissima, di una sola frase: «Da parte della Segreteria di Stato è stato fatto un passo diplomatico per evitare questo divieto arbitrariamente imposto e facilitare così un clima più distensivo nell'area». La Segreteria di Stato è il principale e più diretto strumento di collaborazione del Pontefice; quindi se si è mossa è perché seguiva un desiderio di Giovanni Paolo II.

«Passo diplomatico», sottolinea il carattere ufficiale dell'iniziativa, che nell'ottica vaticana tendeva a evitare una situazione imposta «arbitrariamente». Un giudizio senza mezzi termini; e certamente l'insuccesso di questa mossa non farà salire le azioni del governo Sharon nei palazzi vaticani, già sensibilmente irritati per l'inizio dei lavori della moschea di Nazareth, permessi dagli israeliani a un gruppo di fondamentalisti islamici proprio davanti alla Basilica della Natività. Altrettanto severo il giudizio dell'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini: «È stato un atto di violenza gratuita e senza senso l'aver impedito al capo riconosciuto del popolo palestinese di andare a Betlemme - ha detto - Quest'anno la violenza ha trionfato anche a Betlemme».

È stato un Natale drammatico nei luoghi in cui Cristo è vissuto, ed è stato un Natale drammatico per Papa Wojtyla, che è apparso durante il messaggio «Urbi et Orbi» risentire sul fisico della sua preoccupazione per la situazione internazionale. «Ogni giorno porto nel cuore i drammatici problemi della Terra Santa», ha detto fra l'altro. Ha chiesto al mondo di sostare «come i pastori a Betlemme, fissando lo sguardo sul neonato Redentore», perché in lui possiamo riconoscere i tratti di ogni piccolo essere umano che viene alla luce, «a qualunque razza e nazione appartenga: è il piccolo palestinese e il piccolo israeliano; è il bimbo statunitense ed è quello afghano; è il figlio dell'hutu e il figlio del tutsi... è il bimbo qualunque, che per Cristo è qualcuno».

Secondo l'Osservatore Romano, la città di Betlemme sembra oggi «profanata»; e quella località «ci impartisce una severissima lezione sulla fragilità della politica quando prenda la scorciatoia del conflitto e non cerchi di costruire le opere della pace in vista di quel reciproco perdono cui si è appellato Giovanni Paolo Secondo». Papa Wojtyla «ha voluto affidare le sue preghiere» alle pietre del Muro occidentale di Gerusalemme, «intendendo imprimere alla coscienza collettiva un segno irrevocabile di prossimità e di condivisione» durante il suo viaggio nel 2000.

La Messa di mezzanotte a Betlemme celebrata dal Patriarca latino di Gerusalemme monsignor Michel Sabbah

Il Pontefice, parlando dalla loggia della Basilica, ha poi allargato la visuale del messaggio dal Medio Oriente al mondo intero, «dove popoli e nazioni, provati da tante e diverse difficoltà, sperano in un'umanità non solo globalizzata da interessi economici, ma dallo sforzo costante di una più giusta e solidale convivenza». E ha aggiunto: «Ogni giorno penso con apprensione a quanti muoiono di freddo e di fame; ogni giorno mi giunge accorato il grido di chi, in tante parti del mondo, invoca una più equa distribuzione delle risorse e un'occupazione dignitosamente retribuita per tutti».

DALL'ATLANTICO ALL'OCEANO INDIANO

Dodici titolari e una lunga schiera di adepti ancorati alla nuova moneta europea. L'euro nascerà anche in alcuni piccoli Stati continentali (come il Vaticano, San Marino, Monaco e Andorra), mentre sarà lunga la serie dell'economie - ad esempio le ex colonie francesi che lo adotteranno come moneta di riferimento. La nuova valuta avrà anche corso nell'Oceano Indiano, nell'isola francese di Mayotte.

Arriva l'euro, attenti alle trappole

La prima regola d'oro: «Usate le carte di pagamento»

ROMA

Sarà un grande cambiamento, l'arrivo dell'euro. E come sempre, quando cambiano le cose, non mancheranno trappole, momenti di confusione e di incertezza. E qualche tentativo di «bidone». Ricapitoliamo, a cinque giorni dal decollo della moneta unica, le regole dell'euro e i «pericoli» da cui i cittadini dovranno guardarsi dal primo gennaio del 2002.

LE TRUFFE. Non mancheranno. Già scampanellano alle case degli anziani presunti «incaricati», pronti a cambiare in euro i risparmi. Ovviamente sono ladri, non bisogna aprire o dargli nulla. Occhio ai resti e quando si cambiano banconote (anche onesti commercianti si potranno sbagliare, all'inizio). Non «disprezzare» i centesimi: 90 cent sono pur sempre quasi 2000 lire.

ARROTONDAMENTI E RIALZI SOSPETTI. Un € non vale 2000 lire: ne vale esattamente 1.936,27. Facciamoci valere quando i conti non tornano, o se scopriamo «arrotondamenti» anomali che nascondono aumenti dei prezzi ingiustificati.

GLI EURO FALSI. Già esistono, a quanto pare: l'Europol denuncia l'arrivo di falsi provenienti da Macedonia e Kosovo. Si riconoscono, tra l'altro, se in filigrana non c'è il valore della banconota e un'immagine, e un filo di sicurezza verticale al centro.

IN BANCA O ALL'ESTERO. Le commissioni bancarie per le operazioni in euro devono essere uguali a quelle per le lire. In caso, protestare. Gli euro «italiani» sono uguali a quelli degli altri paesi Ue di Eurolandia.

DUBBI, PROTESTE E DENUNCE. Le informazioni ufficiali sull'euro si trovano al numero verde del Comitato Euro del ministero dell'Economia: 800.280.202, orario 9-19, o sul sito Internet www.tesoro.it/euro. Irregolarità, aumenti sospetti dei prezzi, comportamenti poco chiari o ingannevoli possono essere denunciati anche alle associazioni dei consumatori, alle Camere di Commercio, ai Comitati Euro Provinciali.

IN NEGOZIO. Fino al 28 febbraio, si potrà usare (oltre carte di credito e bancomat) sia lire che euro. Il resto dovrà essere dato preferibilmente in euro, ma il negoziante non è obbligato. Assolutamente evitare resti «misti»: in euro oppure in lire. Il ministero del Tesoro invita tutti a utilizzare il più possibile mezzi di pagamento elettronici. I commercianti si ricordino che sulle «macchinette» dei Pos o delle carte di credito i prezzi vanno indicati solo in euro, segnando obbligatoriamente anche i centesimi. Occhio: digitando «50» si fa pagare al cliente solo 50 eurocent. Chi usa macchinette manuali per le carte di credito, dovrà usare i nuovi moduli in euro.

I NUOVI SOLDI. Chi si è procurato i «minikit» di monetine già ha un'idea dell'aspetto «fisico» dell'euro metallico. Per le banconote, bisognerà attendere l'inizio dell'anno. I biglietti sono in sette tagli: 5, 10, 20, 50, 100, 200 e 500 €. Chi non riuscirà a procurarsi le nuove monete e banconote - i bancomat con euro verranno presumibilmente presi d'assalto - potrà continuare a usare le lire fino alla fine di febbraio, che tutti sono obbligatoriamente tenuti ad accettare per altri due mesi.

GLI ASSEGNI. Attenzione: dal primo gennaio gli assegni in lire non si potranno più emettere, né dovranno essere accettati, a meno che siano stati ricevuti e datati 2001. Chi ancora non l'ha fatto si rechi in banca a procurarsi un libretto in euro: da Capodanno, assolutamente non accettare assegni in lire. Nessun problema, invece, per carte di credito e bancomat.

GLI INVESTIMENTI. Banche, finanziarie e Sim hanno già convertito automaticamente gli importi, e tutte le indicazioni su depositi, conti correnti, titoli e fondi.

SE CI RESTANO LIRE. Chi si trovasse ad avere lire (dal materasso della nonna, o dal salvadanaio del nipote) fino al 28 febbraio può «eliminarle» spendendole, o convertendole in banca o alla posta (fino a un milione al giorno per i clienti, senza commissione; per cifre superiori servirà un appuntamento). Dopo, ci sarà tempo fino al 2012: basterà andare presso gli sportelli di Banca d'Italia in ogni capoluogo di provincia.

PIÙ RICCHI? PIÙ POVERI? Ovviamente, con l'euro non saremo né più ricchi né più poveri. Cambiano i numeri, ma i valori restano gli stessi. Bisognerà abituarsi: 1.000 euro sono una sommetta, 1.000.000 di euro un mucchio di soldi. Il segreto è cominciare a «pensare in euro».

MACCHINE AUTOMATICHE. La conversione non sarà immediata, e per un po' si potranno trovare parchimetri o macchine del caffè che prendono solo lire. Sulle autostrade le macchine accetteranno sia lire che euro, i benzinai «self service» dovrebbero essere già pronti.

Come navigare sicuri fra centesimi e virgole
Conversione gratis
Tocca alle banche trasformare i conti

I NUMERI DA NON DIMENTICARE

800.08.08.08
E' il numero verde della Banca d'Italia appositamente dedicato all'euro

800.28.02.02
E' il numero verde del Comitato euro del Tesoro, attivo da mercoledì 19 dicembre

02.668901
COMITATO CONSUMATORI ALTRO CONSUMO
email: associati@altroconsumo.it

0521.230134
CONFCONSUMATORI - email: confcons@tin.it

06.42020755
FEDERCONSUMATORI
email: federconsumatori@federconsumatori.it

02.48303659
LEGA CONSUMATORI - email: legacons@tin.it

02.536030
ACU-Associazione Consumatori Utenti
email: associazione@acu.it

06.4417021
ADICONSUM - email: adoc@adoc.org

06.4825849
ADOC - email: adoc@adoc.org

0471.975597
CENTRO TUTELA CONSUMATORI UTENTI

06.36718555
CITTADINANZATTIVA
email: pit.servizi@cittadinanzattiva.it

06.3725809
CODACONS - email: codacons.lica@tiscalinet.it

02.536030
MOVIMENTO CONSUMATORI -
email: info@movimentoconsumatori.it

06.86399208
MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO
email: mdcnazionale@tin.it

06.33737021
UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI
email: info@consumatori.it

Fino al 28 febbraio si potrà usare la lira ma il resto sarà pagato preferibilmente nella valuta dei Dodici
Non disprezzate i cent: 90 sono circa 1800 lire

Il ministero dell'Economia invita a far gran ricorso al bancomat e a tutti gli strumenti elettronici
Guai a dimenticare che i prezzi richiedono anche i primi decimali

Dal primo gennaio il caffè si paga in euro. Ma i prezzi resteranno diversi di città in città

EUROFLASH

■ **SPICCIOLI GIA' IN TASCA**
Non potranno essere spese fino al primo gennaio 2002, ma nelle tasche degli europei sono già presenti 3,6 miliardi di monetine targate euro. È questa la dimostrazione del grande successo avuto dall'operazione minikit tra i cittadini dei Dodici in vista del changeover.

■ **A TOKYO CODE PER IL KIT**
I giapponesi che hanno in programma una vacanza in Europa hanno fatto in questi giorni la fila nelle agenzie di viaggio e davanti agli sportelli bancari degli aeroporti di Tokyo e Osaka per rifornirsi di euro-kit ed essere pronti per lo shopping nel Vecchio Continente.

■ **PREMI ARROTONDATI IN GIU'**
Arrotondamenti da euro, ma questa volta al ribasso, sui premi di Lotteria Italia e Grande Fratello. Flavio, vincitore del Grande Fratello riceverà 250 mila euro, cioè quasi 16 milioni di lire in meno del mezzo miliardo in palio. Per Lotteria Italia il premio anziché di 10 miliardi sarà di 5 milioni di euro, 318.650.000 di lire in meno.

■ **LE MACCHINETTE SI ADEGUANO**
Le macchine automatiche hanno dovuto essere adeguate all'introduzione dell'euro e per il ministero dell'Economia quasi tutte sono pronte ad accogliere la nuova valuta. Il settore più avanti sembra essere quello dei distributori di generi alimentari: dal primo gennaio sarà possibile acquistare carte prepagate sia in lire sia in euro e la macchina avrà sul display sia la doppia indicazione dell'importo sia del credito residuo.

■ **MONUMENTI PER DUE MONETE**
Anche una scultura per celebrare l'arrivo dell'euro. L'opera, per commemorare il definitivo passaggio alla divisa unica, è situata nel parco di fronte alla sede della Banca centrale europea, a Francoforte, e sarà illuminata allo scoccare della mezzanotte del 31 dicembre. Contemporaneamente a Boken, nella Germania dell'Ovest, sarà posta la prima pietra di un vero e proprio monumento dedicato al marco, il glorioso Deutsche Mark, che per 53 anni ha rappresentato la potenza economica della Germania.

INDAGINI DI «ALTROCONSUMO» E COLDIRETTI SU DOVE SARA' PIU' ECONOMICO FARE SHOPPING E RIEMPIRE LA DISPENSA DA GENNAIO

In Italia e Germania la spesa costa meno

Roma, Aquisgrana e Vienna prime per euroconvenienza

analisi
Vanni Cornero

Le prime banconote in euro frusciano tra le dita e la familiarizzazione con gli spiccioli di moneta unica è cominciata in vista del fatidico primo gennaio 2002. Ma, mentre i cittadini di Eurolandia devono ancora abituarsi a spendere in euro, c'è già chi indica loro dove si paga meno: una classifica dell'euroconvenienza che vede in testa, praticamente alla pari, Italia, Germania e Austria. Su 57 città dell'area della moneta unica Roma, Genova e Firenze occupano infatti le prime tre posizioni della convenienza, ex aequo con la tedesca Aquisgrana e Vienna. A dirlo è un'indagine effettuata in dieci paesi europei dalla rivista «Altroconsumo», che ha rilevato i prezzi di undici settori merceologici: audio, video, foto, piccoli elettrodomestici, bricolage, articoli sportivi, informatica, tempo libero, benessere, prodotti tessili e articoli di precisione.

Sul fronte degli alimentari, invece, altre indicazioni vengono dall'ufficio studi della Coldiretti, che, sulla base di una sua analisi di mercato, consiglia di acquistare la pasta in Italia, l'olio d'oliva in Spagna, il latte in Portogallo, la farina in Olanda e il burro in Irlanda: questo sarebbe, almeno teoricamente, il modo migliore per un consumatore europeo di risparmiare facendo la spesa con l'euro.

L'indagine di «Altroconsumo» ha preso in considerazione Italia, Germania, Austria, Belgio, Spagna, Francia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e, al di fuori della zona euro, la Gran Bretagna. Dall'analisi dei prezzi è risultato che il nostro paese ha i listini più convenienti per autoradio e piccoli hi-fi, videoregistratori, racchette da tennis e orologi. Decisamente competitivi con il resto d'Europa anche altri prodotti, come walkman, lettori di Cd portatili, rasoi elettrici, profumi e abbigliamento.

Il rapporto è corredato da numerosi esempi: se parliamo d'orologi, tanto per citare un caso, uno Swatch Yas 403 Heracles in Italia costa mediamente 82,64 euro, il 17% in meno che in Germania, dove lo stesso modello si paga 96,72 euro e addirittura il 20% in meno della Francia, dove il prezzo dell'orologio sale a 99,06 euro. Situazione simile per un lettore portatile di compact disc Sony D-E-201: nel nostro Paese lo si paga 87,29 euro, mentre in Spagna costa 101,57 euro, ovvero il 17% in più, ed in Belgio si sale a 106,39 euro, con un aumento del 22%. Non è così per i compact disc, dove l'Italia è il fanalino di coda della convenienza: l'indagine di «Altroconsumo» cita l'esempio del cd «Reptile» di Eric Clapton venduto a 15,33 euro nei negozi tedeschi, il 13% in meno che in Spagna, dove costa 17,29 euro, e ben lontano dai 19,63 euro del nostro paese, dove il rincaro tocca il 28%.

Rispetto ad un'indagine analoga, svolta nel 1998, l'analisi rivela che il differenziale italiano è diventato più competitivo nei mini hi-fi e delle racchette da tennis, ma, a parte ciò la situazione dei prezzi nei paesi presi in considerazione non è cambiata molto. Le costanti principali sono che la Germania ha una delle migliori pagelle in fatto di convenienza e la Gran Bretagna, penalizzata com'è dal cambio della sterlina, la peggiore. Infatti, nella graduatoria delle città, fare shopping a Londra costa il 20% in più che a Roma e Vienna, prime in classifica seguite da Berlino, Lisbona e Madrid con uno scarto rispettivamente dell'1 e del 2%.

Sul fronte della spesa alimentare la Coldiretti segnala invece, che la pasta asciutta costa quasi il doppio in Belgio rispetto al nostro paese, il prezzo dello zucchero in Francia è superiore di un terzo rispetto a quello dell'Olanda, per l'olio d'oliva acquistato in Italia si spende poco meno di un terzo rispetto alla Finlandia, ma il primato della convenienza va alla Spagna, mentre per il latte il Portogallo è la nazione meno cara e il burro irlandese ha i prezzi più contenuti. «Attenzione, però - avverte la Coldiretti - la trasparenza dei prezzi non può essere l'unico criterio di scelta: bisogna creare le condizioni per favorire nell'Unione europea decisioni di acquisto consapevoli, attraverso un adeguato sistema di tracciabilità e di etichettatura che garantisca l'origine e la qualità delle produzioni alimentari».

5 GIORNI ALL'EURO - LE RISPOSTE

A
QUANTO MI COSTA?
La conversione dalla lira all'euro è gratuita. Il primo gennaio 2002 la vostra banca trasformerà automaticamente il conto corrente in lire in un conto in euro: non c'è bisogno di fare alcuna richiesta, il saldo del libretto di risparmio verrà invece trasformato non appena il libretto stesso sarà presentato allo sportello in una data successiva al primo gennaio. Cambiare in euro banconote e monete in lire, presso gli sportelli della vostra banca, non comporterà alcun esborso sino al 28 febbraio anche se l'Abi sta pensando ad una proroga del termine. Il valore legale della lira cesserà dal primo marzo, ma chi ancora si troverà in mano banconote o monete potrà cambiarle gratuitamente - per 10 anni - nelle filiali di Bankitalia.

B
UNA COPIA DEL GIORNALE...
«La Stampa» costa 88 centesimi. Se pagare con una banconota da diecimila lire versate al vostro edicolante 5,16 euro. Dovrete pertanto ottenere come resto 4,28 euro.

IL COMMISSARIO EUROPEO PER GLI AFFARI ECONOMICI

SOLBES «Niente choc l'Europa è pronta»

Andrà tutto bene La preparazione ha preso il giusto ritmo e i paesi sono in regola Adesso tocca ai cittadini, devono abituarsi in fretta a trattare la nuova moneta Un consiglio? Cominciate subito a pensare in euro e eliminate al più presto le lire dalle vostre tasche Le settimane che restano per l'adeguamento non sono dei tempi supplementari

Pedro Solbes visto da Ettore Viola

intervista
Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

NEL palazzo di Beaulieu, tutto vetro e acciaio, le gigantografie delle nuove banconote dell'euro stampate su lenzuoli di tela di cinque metri per due che scendono dal soffitto nascondono, quasi, le bandiere dei Paesi della Ue allineate all'ingresso. Questa è la sede del «ministero dell'Economia» dell'Unione e l'euro, qui più che altrove, è diventato il simbolo dell'Europa. Sulla scrivania del commissario per gli Affari economici e monetari, lo spagnolo Pedro Solbes Mira, arrivano gli ultimi rapporti sul «change over». Mancano cinque giorni e nel palazzo di Beaulieu c'è un clima da vigilia dello sbarco in Normandia. Ma Pedro Solbes è tranquillo.

Andrà tutto bene?

«Certo che andrà tutto bene. La preparazione, dopo qualche incertezza iniziale, ha preso il ritmo giusto e i Paesi sono pronti. La Grecia, che per la sua differenza di fuso orario metterà in circolazione la nuova moneta con un'ora di anticipo sugli altri, ha avuto le difficoltà maggiori. Far arrivare i sacchi di euro nelle sue centinaia di isole non è stato facile. Ma adesso ci siamo e il primo gennaio non ci saranno particolari problemi. Il problema, piuttosto, è come impegnare i cittadini perchè si abituino in fretta all'euro».

Lei ha qualche consiglio?

«Non aspettare, non rimanere attaccati fino all'ultimo alle monete nazionali che in molti Paesi resteranno in doppia circolazione fino a febbraio. Il mio consiglio agli italiani, come agli altri, è questo. Cominciate subito a pensare in euro. Eliminate al più presto le lire. Le settimane che ci sono ancora per adattarsi non devono essere considerate come una specie di tempi supplementari per rinviare il passaggio all'euro».

Quale sarà la novità maggiore per i cittadini di Eurolandia?

«I vantaggi sono tanti. A partire dalla possibilità di muoversi da un Paese all'altro senza dover cambiare i soldi e, quindi, senza spendere per le commissioni e senza ritrovarsi, poi, delle banconote o, peggio, delle monetine da chiudere in un cassetto aspettando il prossimo viaggio. Ma, forse, la maggiore novità per i consumatori sarà la possibilità di confrontare immediatamente e con facilità i prezzi di uno stesso prodotto in Paesi diversi. Da un litro di latte a una tazzina di caffè».

Vuole dire che l'euro potrà contribuire a uniformare i prezzi?

«I prezzi si formano secondo le realtà economiche nazionali. Siamo in un'economia di mercato libera e la determinazione del prezzo di un prodotto dipende dai costi di produzione, dall'incidenza della distribuzione, dalla rete di vendita. Già all'interno di un Paese, come di una stessa città, i prezzi di un prodotto possono essere diversi. E' la regola del mercato e della concorrenza. Ma con l'euro la concorrenza si estenderà su una scala più vasta e in modo più chiaro per i cittadini. E se emergeranno delle anomalie, sarà la stessa legge della concorrenza a correggerle».

Quali sono, invece, le novità per gli Stati?

«Dobbiamo sempre ricordare che il primo gennaio l'euro diventerà visibile perché entrerà nella vita quotidiana della gente e, materialmente, nelle sue tasche. Ma l'euro come moneta unica europea esiste già e ha prodotto molti effetti positivi. Pensiamo per un attimo a quello che sarebbe potuto succedere l'11 settembre se non ci fosse stato l'euro a proteggere l'Europa dallo shock. La stabilità monetaria è già un risultato maggiore per Eurolandia. E' anche la prova che delle strutture comuni, come la Banca centrale europea, possono funzionare bene. E se la politica monetaria unica funziona, dovremmo avere il coraggio di estendere questo sistema anche ad altri campi».

E' un invito a un maggiore coordinamento delle politiche economiche di Eurolandia?

«Un cambiamento della cultura economica c'è già stato. Adesso bisogna andare avanti. Avere una politica monetaria centralizzata e politiche economiche nazionali non è necessariamente in contrasto. Il punto di partenza delle politiche economiche nei singoli Paesi della zona euro è diverso e questo comporta risposte diverse, adeguate alle situazioni particolari. Ma ci vuole coordinamento che vuol dire: ridurre gli effetti negativi che una politica nazionale può avere sui partner. Vuol dire che quando un Paese decide le sue politiche economiche e di bilancio deve tenere conto delle interrelazioni con gli altri. Questo per me significa creare una cultura economica europea».

Abbiamo visto gli effetti positivi del nuovo corso Pensiamo a cosa sarebbe potuto succedere dopo l'11 settembre se non avessimo avuto l'euromoneta a difenderci dal terremoto seguito agli attacchi all'America Dobbiamo creare una nostra cultura economica e rispettare tutti gli impegni presi sinora

Significa anche rispettare il patto di stabilità?

«La posizione della Commissione europea non è cambiata. Bisogna rispettare gli impegni presi. Soprattutto le date del 2003 - nel caso dell'Italia - e del 2004 - nel caso della Germania - per il pareggio di bilancio. Se ci sarà, come prevediamo, un sostanziale miglioramento della situazione economica e una ripresa della crescita nella seconda metà del 2002, gli obiettivi di abbattimento del deficit sono assolutamente alla portata dei Paesi. Ma una cosa è il deficit e un'altra è il debito. Per l'Italia, la Grecia e il Belgio c'è il problema accessorio che il debito, in valore assoluto, è ancora molto forte. E ci vogliono politiche coerenti per ridurlo».

Ma il governo tedesco già dice che rinviare il pareggio al 2006 sarebbe meglio...

«Non ho sentito nessuno dire che sarebbe meglio spostare la data al 2006. Ho sentito qualcuno dire che, se si dovessero produrre certe condizioni, avrebbe molte difficoltà a raggiungere l'obiettivo del 2004. Ma la posizione della Commissione non cambia. E' quella che ho espresso all'ultimo vertice dell'Ecofin: se la crescita sarà coerente con le nostre previsioni, si dovranno rispettare gli impegni di risanamento».

L'euro può contribuire a questo risanamento?

«La moneta unica è un elemento di identità politica maggiore per l'Europa. Il suo materializzarsi non è la fine di un'epoca quanto, piuttosto, l'inizio di una fase nuova: sarà una leva importante per la costruzione europea. Ma il risanamento e lo sviluppo delle economie, fissati nei parametri di Maastricht, resta un impegno fondamentale dei governi».

Commissario, nell'Europa dei quindici, l'euro parte a dodici. C'è speranza di un'adesione di Inghilterra, Danimarca e Svezia?

«Più che una speranza. L'euro è stato pensato per tutta la Ue e non soltanto per alcuni Paesi. La situazione ideale, il nostro obiettivo è la coincidenza tra unione monetaria e Unione europea. Inghilterra, Danimarca, Svezia hanno utilizzato il diritto dell'"opting out" - cioè del rimanere fuori - che è di tutti i Paesi membri e noi rispettiamo la loro scelta. Adesso l'euro dimostrerà di essere buono per noi come per loro. Non resta che attendere».

E i Paesi candidati? Anche loro avranno l'euro con l'ingresso nella Ue?

«Nei negoziati che sono già in corso con i dodici Paesi candidati è previsto che l'adesione sarà possibile soltanto a chi avrà ottemperato alle condizioni di Maastricht. Non solo: è stabilito che il passaggio dalle loro monete nazionali all'euro potrà avvenire non prima di due anni dall'ingresso nella Ue per avere il tempo di verificare i risultati ottenuti e la stabilità dei tassi di cambio. Ma i commerci e, in qualche caso anche le riserve di questi Paesi, passeranno molto presto all'euro».

Avete calcolato quanti Paesi potrebbero passare all'area dell'euro?

«Già nella prima fase sono 53 i Paesi che utilizzeranno l'euro per gli scambi commerciali e che lo metteranno anche nel loro paniere di riserve valutarie. Sono Paesi dell'Est e dell'Africa, in particolare, e tutti quelli che sono già molto legati all'Europa. Ma anche i cinesi ci hanno appena detto che acquisteranno euro per le loro riserve: vuol dire che scommettono si di noi e che vogliono vedere che cosa succederà. In questo terreno è, come sempre, il mercato che decide».

Commissario Solbes, torniano ai problemi del passaggio dalle monete nazionali all'euro. Teme un effetto-inflazione?

«L'unico rischio di aumento dei prezzi è quello legato agli arrotondamenti. Le raccomandazioni della Commissione ai governi sono state chiare: gli arrotondamenti devono essere fatti in modo da compensare aumenti e ribassi. Per quanto riguarda le tariffe e le imposte, poi, il nostro invito è stato di arrotondare sempre al ribasso. Speculazioni sono sempre possibili e su queste si dovrà vigilare».

Vigilerà la Commissione europea?

«Il compito spetta ai governi. Il controllo è nazionale e ogni Paese ha messo in campo i suoi strumenti per rilevare e per contrastare gli aumenti di prezzi ingiustificati. Le previsioni della vigilia, comunque, non ci fanno temere effetti rilevanti per quanto riguarda l'inflazione che, anzi, sta diminuendo in tutti i Paesi dell'Unione. Dal primo gennaio, comunque, la Commissione si riunirà ogni giorno a Bruxelles per seguire l'avvio del passaggio all'euro».

Bridget Jones, simbolo dei nuovi trentenni europei

LA GENERAZIONE DI BRIDGET JONES E' LA PIU' PREPARATA ALLA CONVERSIONE

Singles uniti nel nome dell'euro

Federico Monga

LE chiacchiere e le angosce sono sempre quelle di Nanni Moretti. Ma i single non affondano più il cucchiaio nel barattolone di Nutella. Con la moneta unica alle porte là grande coperta di Linus dei cuori solitari - per carriera, per scelta, per fede o per necessità non importa - ha la forma di una carta di credito o di un biglietto aereo. A trent'anni, da soli, ci si consola così. Adesso lo si farà a colpi di euro, la novità che permetterà a tutte le Bridget Jones del vecchio continente di darsi appuntamento davanti all'agenzia di viaggi o al magazzino grandi firme.

L'unione dei trentenni senza famiglia è già iniziata da un po'. Almeno a dare retta ai dati di Eurostat, l'istituto di statistica con sede a Bruxelles. Da Copenaghen a Palermo, da Berlino a Lisbona, scapoli e nubili fanno davvero una grande famiglia: spendono, viaggiano e, viaggiando, continuano a spendere. Tutti, lussemburghesi compresi. E' l'evoluzione morettiana su scala continentale con l'ausilio virtuale di internet: vedono sempre «più gente», fanno sempre «più cose» al bar, al club, al fitness center, al cinema e ovviamente lungo la Grande Rete. Sono sempre più istruiti. In Italia su quasi 5 milioni di «indipendenti» (nel 1988 erano un milione (in meno) il 55% è laureato. Gli altri sono almeno diplomati. Come nel resto d'Europa. E poi ancora: occupano posti di responsabilità e posseggono maggiori mezzi finanziari. Ma soprattutto volano via da casa non appena hanno il week end libero e in occasione di tutte le feste comandate. E questo fine anno, quello del changeover, non fa eccezione. Secondo i tradizionali sondaggi, sotto il ponte natalizio il 40% dei single parte. Va all'estero. Anche se i prezzi stracciati «anti-crisi-internazionale» hanno fatto tornare in auge «i mari assolati del sud», le mete preferite restano le capitali europee straniere. Insomma, a ragionarci un po' sopra, chi non ha famiglia sembra almeno avere l'«europedigree».

E l'archetipo dei meno «euro preoccupati» assomiglia proprio a Bridget Jones, la bandiera di tutte le single. Sempre secondo Eurostat, chi non teme proprio la moneta unica sono le donne tra i 24 e 24 anni senza prole al seguito. Il 50% è convinta che si adatterà «molto presto» e un altro 30 «presto». Sull'altra sponda, quella dei Colin Firt (il bello che cambia la vita di Bridget), non si è da meno: gli «euroabituati» nel giro di due settimane sfiorano il 47%. I motivi? Maneggiano più denaro, utilizzano con maggior frequenza i sistemi di pagamento elettronici, viaggiano di più e quindi sono più abituati a convertire, fanno acquisti su Internet con maggior frequenza rispetto agli sposati. D'altro canto, secondo l'Istat divorziati, donne in carriera, sciupafemmine e compagnia rappresentano il «vero motore dei consumi» anche in quest'ultimo periodo di vacche magre. Tradotto in soldoni vuol dire circa 300 euro di maggiori spese rispetto alla media. Soldi che finiscono in parte nella casa (il 60% del mercato immobiliare di Milano e Roma è fatto di mono e bilocali) e in parte nel tempo libero. Dove «là vil banconota» è sempre meno usata. E poi passano ore e ore di fronte al computer navigando tra chat per fare nuove amicizie e supermercati online, dove i prezzi in euro con tanto di convertitore sono ormai un «must», per comprare qualsiasi cosa: dal detersivo alla racchetta da tennis. I siti dedicati si sprecano (vitadasingle.net; www.single.it, www.anis.it acronimo di Associazione nazionale italiana single).

Ma il vero «euroallenamento» si fa in viaggio (per chi vuole partire cliccare su www.permesola.it crociera con a bordo parità uomini e donne garantita». In attesa di fare la fine della vera Bridget Jones, l'attrice Renee Zellweger, che smessi i larghi e cadenti abiti di scena si è fidanzata con «scusate se poco» George Clooney, le allergiche al ménage, possono mettere in pratica anni e anni di «una birra venti franchi quanto fa in lire?». «3,05 €».

PRIME MOSSE DEL GOVERNO RODRIGUEZ | LA POLITICA ECONOMICA PER RILANCIARE LA PRODUZIONE

Arriva «argentino» la nuova moneta per superare la crisi

Da gennaio coesisterà alla pari con il peso e il dollaro, poi potrebbe deprezzarsi. E' l'ultima idea per uscire senza caos dalla convertibilità

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

L'Argentina di questo travagliato periodo a cavallo tra il 2001 e il 2002 verrà ricordata come il Paese delle tre monete in circolazione contemporanea, delle sanguinose rivolte popolari e dei tre presidenti in quattro giorni. L'argentino, la terza moneta con la quale dovranno fare i conti i provati cittadini, entrerà in circolazione a gennaio e nella sua fase iniziale coesisterà con il peso e il dollaro e avrà lo stesso valore. La futura, e inedita, politica monetaria è stata spiegata dal segretario alle Finanze Rodolfo Frigeri, che ha precisato che l'argentino non sarà convertibile e non ha escluso un futuro deprezzamento della nuova creatura. Secondo il funzionario, la prossima moneta avrà due virtù che a un osservatore attento possono sembrare in contraddizione: consentirà di garantire la continuità della parità del peso con il dollaro ma anche di avviare un'uscita ordinata dalla convertibilità, cioè l'ancoraggio della valuta argentina a quella americana.

Convinti che la parità peso-dollaro è una delle cause principali delle sabbie mobili della recessione nella quale da 42 mesi è invischiata l'economia argentina, gli imprenditori locali hanno lanciato la proposta d'inserire nel calcolo della valuta per l'esportazione, oltre al dollaro, anche il real brasiliano (oggi un dollaro vale circa 2,5 real). Obiettivo della manovra: proteggere l'industria locale come premessa per una ripresa che si fa aspettare da troppo tempo. Il nuovo presidente Adolfo Rodriguez Saá, che ha inaugurato alla Casa Rosada uno stile che ricorda deliberatamente nelle frasi e nei gesti quello di Juan Domingo Peron, sembra disposto ad ascoltare l'establishment economico. Una svolta rispetto ai suoi predecessori Carlos Menem e Fernando de la Rua, che avevano dato molto più peso al mondo finanziario.

L'appoggio ai settori produttivi è vitale per il nuovo governo, che deve dimostrare di aver dato ascolto al clamore della rivolta popolare dei giorni scorsi. «Queremos trabajo» (vogliamo lavoro) è stato infatti lo slogan più sentito durante i saccheggi e gli assalti ai supermercati che in tre giorni hanno rovesciato completamente la situazione politica argentina. Dallo scacchiere buttato all'aria sono saltate forse definitivamente molte pedine: di alcuni personaggi che sembravano intramontabili non si sente quasi più parlare. Da Carlos Menem, chiuso in un prudente silenzio, al suo predecessore Raoul Alfonsin. Non a caso una delle prime frasi di Rodriguez Saá appena messo piede nella Casa Rosada è stata: «Oggi entra in scena una nuova generazione di uomini politici». Sarà nuovi per un Paese vuoto, tra i quali spiccano quelli di Carlos Reutemann e Juan Manuel de la Sota, i governatori delle province di Santa Fé e Cordova, favoriti per le presidenziali del 3 marzo. Elezioni che però, secondo uno dei fedelissimi del nuovo presidente, il ministro del Lavoro Oraldo Britos, potrebbero anche non avvenire: non sarebbero più necessarie se «Adolfo riesce a realizzare il programma annunciato».

Ieri mattina Rodriguez Saá ha percorso la breve distanza che separa la Casa Rosada dalla sede della Confederazione generale del lavoro e ha partecipato a un vertice sindacale, aperto dall'inno peronista, che già era stato cantato in Parlamento il giorno dell'insediamento. Un altro gesto per riaffermare il ritorno alle origini, giacché la spina dorsale del peronismo storico, al quale si richiama il nuovo governo argentino, è sempre stata l'organizzazione dei lavoratori. Il Presidente ha poi ricevuto esponenti dei diversi settori che hanno guidato la protesta sociale degli ultimi tempi, dalle Madri di Plaza de Mayo ai dirigenti dei «Piqueteros», i gruppi dei disoccupati che nei mesi scorsi avevano bloccato le strade in diversi punti del Paese.

Arrivano intanto le prime reazioni alla decisione di sospendere il pagamento del debito estero: da Cuba, Fidel Castro ha mandato una lettera per esprimere solidarietà e appoggio. Sul fronte interno, il vicepresidente della Caritas, monsignor Osvaldo Musto, ha ricordato la sua lotta personale contro il debito estero e il documento della Santa Sede del 1987, in cui si segnalava la colpevolezza dei debitori ma anche quella dei creditori. «La situazione ora è meno tesa - ha detto monsignor Musto, dopo aver incontrato il ministro degli Interni Rodolfo Gabrielli - ma è necessario evitare che cresca la delusione tra la gente e scoppino nuove rivolte sociali, che nessuno forse potrà poi fermare».

Nel giorno di Natale le autorità ecclesiastiche argentine hanno aperto le porte di molte chiese organizzando un pranzo per i più poveri. Un Natale amaro e pieno di incertezze per tutti: le vendite sono calate del 30 per cento e gli incidenti per i fuochi d'artificio del 45 per cento. Gli argentini non avevano né i soldi né la voglia di festeggiare rumorosamente, come è loro abitudine.

«NO» A CAVALLO CHE VUOLE ESPATRIARE

BUENOS AIRES. Aveva chiesto alla magistratura argentina l'autorizzazione a un viaggio di un mese «in Europa o Stati Uniti» dove «poter riposare» senza pericoli per «la sua sicurezza personale». Ma per l'ex ministro dell'economia Domingo Cavallo, allontanato dal governo a poche ore dalle dimissioni del presidente Fernando de la Rua e indagato per vari reati, la risposta è stata «no»: adducendo «motivi tecnici», il giudice federale Jorge Ballestero ha respinto la richiesta. Secondo fonti giudiziarie, dopo la decisione del magistrato l'ex ministro dovrà restare in Argentina almeno fino al primo febbraio e non potrà quindi recarsi negli Stati Uniti o in Europa, contrariamente a quanto desiderava. Tre giudici hanno aperto procedimenti giudiziari contro Cavallo per presunto contrabbando di armi verso l'Ecuador e la Croazia, presunti crimini legati al cambio di buoni dello Stato e la presunta assegnazione irregolare di fondi ad un'agenzia statale. [Ansa]

Il presidente argentino Adolfo Rodriguez Saá accolto da una folla entusiasta al ritorno nella sua provincia natale di San Luis

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale (ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 1586/98 RES
N. 295/97 R.G.
N. 34990/97 RG PM
Il Gip presso la Pretura di Torino in data 27/1/1998 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 19/4/1998 contro **LOMBARDI Maria Rosa** nata a Minervino Murge il 19/3/1950 residente a Torino via S. Pio V 14 bis imputata A) del reato di cui all'art. 515 CP, nella sua qualità di titolare della pizzeria "Podium" sita in Torino via Cibrario 14/h, consegnava agli avventori vari alimenti congelati, di cui non era indicato sul menu il loro reale stato fisico di conservazione; B) del reato di cui all'art. 5, lett. b), e 6 L. 283/62 perché nel medesimo locale deteneva per la somministrazione vari alimenti acquistati surgelati, ma conservati ad una temperatura di –12° C. (in luogo dei prescritti –18°C.) ed altri acquistati freschi e successivamente congelati con attrezzature non idonee, e quindi tutti in cattivo stato di conservazione. Reati accertati a Torino il 29/10/1997 ... omissis ... condanna la suddetta alla pena di L. 2.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale "La Stampa". Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 12/11/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale (ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 1125/96 RES
N. 22104/97 R.G.
N. 29101/97 RG PM
Il Gip presso la Pretura di Torino in data 26/11/1997 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 25/2/1998 contro **MAGRO Loredana** nata a Marsala il 21/7/1963 residente a Torino via Camerana 6 imputata A) del reato di cui all'art. 515 CP per aver consegnato agli avventori del circolo privato con annesso servizio di ristorante e bar denominato "Per quelli della notte", di cui era titolare, alimenti congelati, di cui non era indicato sul menu il reale stato fisico di conservazione, e quindi diversi per qualità da quanto dichiarato; B) del reato di cui all'art. 5, lett. b), e 6 L. 283/62 perché nello stesso circolo deteneva per la somministrazione alimenti acquistati freschi e successivamente congelati con attrezzature non idonee, e pertanto in cattivo stato di conservazione. Reati accertati in Torino il 13/9/1997 ... omissis ... condanna il suddetto alla pena di L. 2.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale "La Stampa". Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 12/11/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di pubblico incanto
S.P. N. 122 di Chieri - Sistemazione lavori geologici sulla circonvallazione di Santena. Importo a base di gara: EURO 160.000,00 pari a L. 311.540.000 Categ. prevalente: OG3 class. I.
Termine presentazione offerte: ore 14.30 del 4 Febbraio 2002.
Apertura offerte economiche: ore 10.30 del 27 Febbraio 2002.
Le operazioni di gara saranno tenute in apposita sala del Palazzo provinciale, via Maria Vittoria 12 - Torino.
Il pubblico incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari, sulla base dell'elenco delle varie categorie di lavori previsti nel capitolato speciale d'appalto.
È prevista l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 così come modificata dall'art. 7 della Legge 18/11/98, n. 415.
Il bando integrale contenente i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via M. Vittoria 12 - Torino - (tel. n. 011-8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle h. 9,00 alle h. 16,00 e il venerdì dalle 9,00 alle 16,00 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011-8612163).
I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Non si effettua servizio trasmissione fax.
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - C.G. Lanza 75 - Torino - Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità I (tel. 011-861 3083-3011).
Torino, lì 21 Dicembre 2001
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Montersino

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di pubblici incanti
1) L.S. "C. Cattaneo" ed I.T.C. "C. Levi" - via Sacchero 41/15 - Torino. Risanamento conservativo facciate ed opere complementari. Importo a base di gara: L. 902.780.000 (euro 466.250,06).
Categoria prevalente: cat. OG1 classifica II.
2) Istituto statale d'arte "Aldo Passoni", via della Rocca n. 7, Torino. Lavori di adeguamento normativo per il consolidamento, [illegible] e [illegible] conservativo della facciata.
Importo a base di gara: L. 629.249.000 (euro 324.979,99).
Categoria prevalente: cat. OG2 classifica II.
3) Edificio di via Gaudenzio Ferrari n. 1 - Torino. Lavori per l'allontanamento infiltrazioni d'acqua all'interno mensa I.T.I. "Avogadro" ai piani seminterrato e terreno e rifacimento impermeabilizzazione marciapiede. Cessione garantita al giusto ribasso.
Importo a base di gara: L. 193.415.524 (euro 99.890,83).
Categoria prevalente: cat. OG1 classifica I
Termine presentazione offerte: ore 14.30 del 28 Gennaio 2002.
Apertura offerte economiche: ore 10.30 del 29 Febbraio 2002.
Le operazioni di gara saranno tenute in apposita sala del Palazzo provinciale, via Maria Vittoria 12 - Torino.
I tre pubblici incanti saranno tenuti col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso con individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della L. n. 109/94 e s.m.i.
I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gara potranno essere ritirati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-8612644/2611), dal lunedì al giovedì dalle h. 9,00 alle h. 16,00 e il venerdì dalle 9,00 alle 16,00 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011-8612163).
I bandi integrali sono disponibili sul sito Internet: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Non si effettua servizio trasmissione fax.
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Via M. Vittoria n. 12 - Servizio Edilizia Scolastica I (tel. 011-8612319) per i primi due incanti e Servizio Logistica (tel. 011-861 2347-2328) per il terzo incanto.
Torino, lì 21 Dicembre 2001
IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Montersino

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 200/2001 per estratto
per Bonifica amianto e demolizione magazzini comunali di Strada Basse di Stura 33.
Importo base: Lavori a corpo Euro 543.829,11 pari a Lire 1.053.000.000 Lavori a misura Euro 136.861,08 pari a Lire 265.000.000 oltre a Euro 22.724,10 pari a L. 44.000.000 per oneri del piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'Appalto Euro 703.414,29 pari a Lire 1.362.000.000.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 27 dicembre 2001 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di Martedì 5 Febbraio 2002.
Torino, 13 dicembre 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale (ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 2733/99 RES
N. 7090/99 R.G.
N. 39435/98 RG PM
Il GIP presso il Tribunale di Torino in data 18/9/1999 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 26/11/1999 contro **GENNARO Aldo** nato a Torino il 1/3/1950 residente a Torino via Monginevro 244 imputato del reato di cui all'art. 727 CP per avere incrudelito verso un gatto colpendolo con un forcone e determinandone in tal modo la morte in data 27/10/1998 in Torino ... omissis ... condanna il suddetto alla pena di L. 2.600.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale "LA STAMPA". Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 15/11/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale (ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 2517/99 RES
N. 31007/97 R.G.
N. 14275/95 RG PM
Il Pretore di Torino, Sez. Distaccata di Susa in data 3/4/1998 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 7/11/1999 contro **CARONE Calogero** nato a Acquedolci il 17./7/1948 residente a Sauze d'Oulx via Villaggio Alpino 12 imputato del reato di cui all'art. 515 CP per avere consegnato agli avventori del bar ristorante pizzeria denominato "KALY", di cui era titolare, vari alimenti congelati, di cui non era indicato sul menu il reale stato fisico di conservazione, e pertanto diversi per qualità da quanto dichiarato, in Sauze d'Oulx il 13/8/1995 ... omissis ... condanna il suddetto alla pena di L. 1.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA". Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 12/11/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale
Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 56/2001 RES
N. 12880/1999 R.G.
N. 41293/1998 RG PM
Il Gip presso il Tribunale di Torino in data 21/10/1999 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 28/1/2000 contro **VALIMBERTI Maurizio** nato a Torino l'11/6/1977 residente ad Andezeno Strada Podio Gallina n. 8 imputato del reato di cui all'art. 515 CP perché nella sua qualità di dipendente della "Macelleria Valimberti" consegnava ad un acquirente prosciutto crudo privo del contrassegno D.O.C. PARMA in sostituzione del vero prosciutto crudo di Parma, diverso quindi per origine e qualità da quello pattuito. In Pecetto Torinese il 10/11/1998 ... omissis ... condanna il suddetto alla pena di L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale "LA STAMPA". Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 14 Dicembre 2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO - CASELLE
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 011/5675245 - Fax 011/[illegible]
SAGAT
ESTRATTO BANDO DI GARA
TRIVELLAZIONE NUOVO POZZO
La SAGAT S.p.A. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - [illegible] San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese comunica che in data 21/12/01 è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Caselle, nonché pubblicato sul sito internet www.regione.piemonte.it/sagat il bando di gara per pubblico incanto per la Trivellazione nuovo pozzo e condotta di collegamento acque industriale e servizi per antincendio presso l'aeroporto di Torino Caselle.
Importo a base di gara L. 446.950.297 (Euro 230.830,56) di cui L. 12.606.588 (Euro 6.665,57), non soggetti a ribasso d'asta, per oneri di sicurezza ai sensi della l. 494/96 e s.m.i.
Categoria prevalente: OG6 - Classifica I fino a L. 500.000.000 (Euro 258.228).
Durata: 90 giorni naturali e consecutivi dal giorno della data del verbale di consegna.
Informazioni presso l'Ufficio Appalti Sagat (tel. 011/5676245).
Richiesta sopralluogo: esclusivamente entro il 16/01/2002.
Sopralluogo obbligatorio effettuabile entro il 22/01/2002.
Pervenimento offerta: entro le ore 10.00 del 24/01/2002.
Apertura buste: ore 10.00 del 14/02/2002.
Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. d), 1bis l. 109/94 e s.m.i.
Offerta con unico ribasso percentuale sull'importo a base di gara.
Caselle, 21/12/2001
L'Amministratore Delegato
Fabio Battaggia

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale (ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 975/99 RES
N. 26321/98 R.G.
N. 39694/98 RG PM
Il GIP presso la Pretura di Torino in data 28/12/1998 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 14/3/1999 contro **CARDIERO Nicola** nato a Torino il 13/11/1969 residente a Torino via Madama Cristina 28 c/o i genitori imputato del reato di cui all'art. 468 CP per essersi arrogato abusivamente la qualità di poliziotto nell'ambito di una discussione sorta con tale Cavatore Simonetta per questioni inerenti la circolazione stradale in data 10/11/1998 in Torino ... omissis ... condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale "LA STAMPA". Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 14 Dicembre 2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
(Bardi Carlo)

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale (ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 22/99 RES
N. 2470/96 R.G.
N. 14121/95 RG PM
Il Pretore di Torino in data 30/10/1998 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 19/12/1998 contro **DEL TITO Alfredo** nato a San Severo il 18/4/1946 residente a Torino via delle Primule 7 c/o Villa Primule imputato del reato di cui all'art. 718 C.P. per avere in data 3/5/1995 tenuto il gioco d'azzardo del gioco dei dadi sulla pubblica Piazza Nizza di Torino ... omissis ... condanna il suddetto alla pena di mesi 2 di arresto e L. 300.000 di ammenda, sostituendo la pena detentiva con L. 4.800.000 di ammenda oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA". Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 14 Dicembre 2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale (ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 637/99 RES
N. 24657/98 R.G.
N. 31222/98 RG PM
Il GIP presso la Pretura di Torino in data 25/11/1998 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 6/2/1999 contro **GIACOMELLI Renato** nato a Venaria Reale l'8/2/1930 residente a Torino via Massaua Sauro 41 imputato del reato di cui all'art. 516 CP perché, in qualità di titolare della macelleria sita in Venaria Viale Buridani 16, metteva in commercio prodotti carnei non genuini per la presenza di solfito, additivo non consentito, in Venaria Reale il 19/8/1998 ... omissis ... condanna il suddetto alla pena di L. 2.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale "LA STAMPA". Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 14 Dicembre 2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il Tribunale (ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale TORINO
N. 2319/99 RES
N. 12074/99 R.G.
N. 40485/98 RG PM
Il GIP presso il Tribunale di Torino in data 2/7/1999 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile l'1/10/1999 contro **LAMBERTI Tonesi** nata a Pazzano l'8/3/1939 residente a Poirino via Nino Costa 39/R imputato del reato di cui all'art. 515 CP perché, nella sua qualità di bancarista presso l'esercizio commerciale "CAFFETTERIA INCONTRI" consegnava all'acquirente cosa diversa da quella pattuita servendo della PEPSI COLA in luogo della chiaramente richiesta COCA COLA. In Santena il 12/11/1998 ... omissis ... condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "LA STAMPA". Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 12 Dicembre 2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

[redacted] DIECI ANNI FA MIKHAIL GORBACIOV CEDEVA AL RIVALE LA PRESIDENZA RUSSA

CAMBIO [redacted]

Alle 19 del 25 dicembre 1991, il presidente della federazione [redacted] Mikhail Gorbaciov, che dal tentato golpe dell'estate ha visto precipitare la [redacted] influenza, annuncia le dimissioni: 39 minuti dopo viene ammainata dal Cremlino la bandiera [redacted] con falce [redacted] martello e issato il tricolore russo (foto). La doppia operazione, raccontò [redacted] giornalista moscovita, fu condotta da operai ubriachi, che nella confusione montarono il tricolore al rovescio

[redacted] IL [redacted] COLPO [redacted] STATO

La lotta tra nazionalisti [redacted] veterocomunisti da una parte e il presidente Eltsin dall'altra culmina nel tentato golpe del 4 ottobre 1993, con l'assalto al Parlamento (foto)

[redacted] ADDIO

«Cari amici, oggi è l'ultima volta che mi rivolgo [redacted] voi per gli auguri di Capodanno come presidente della Russia. Oggi, nell'ultimo giorno del secolo, mi dimetto». Con questo messaggio tv (foto), Boris Eltsin dopo dieci anni lascia il potere, sorprendendo tutti Parla con le lacrime agli occhi, chiede perdono ai russi per non [redacted] saputo realizzare i loro sogni [redacted] dice di [redacted] vecchio, di appartenere al passato e di [redacted] cedere la strada alla «nuova generazione»

I russi scontenti assediano Putin in tv

Scontro in diretta: «Viviamo sempre peggio, ci aiuti»

Anna Zafesova
MOSCA

«Pronto, è il Cremlino? Vorrei parlare con il presidente». «Un attimo, glielo passo». Nel decimo anniversario della caduta dell'Urss, Vladimir Putin ha deciso di rompere con un'iniziativa spettacolare la millenaria tradizione della sacralità dell'inquilino del Cremlino, presentandosi faccia a faccia con il suo popolo. Lunedì dalla sua residenza ha risposto alle domande di alcuni dei 100 milioni di russi che lo seguivano attraverso i due canali [redacted] statali unificati, la radio Russia e Internet. Due ore [redacted] 27 minuti di diretta, attraverso 11 fusi orari: un'operazione d'immagine grandiosa per un leader ormai sicuro abbastanza da abbandonare l'iniziale timidezza e rischiare un confronto via tv con i suoi sudditi. Alle spalle si lascia un anno che ha visto l'economia crescere del 6 per cento [redacted] la voce di Mosca tornare a farsi ascoltare nel mondo, e Putin è pronto a presentare al pubblico il suo progetto di restyling della Russia.

Monitor a cristalli liquidi con i dati sul tavolo, pochi fogli [redacted] appunti che sbircerà [redacted] raramente, ha risposto preciso, freddo, preparatissimo, efficiente, senza sbagliare un'espressione, una cifra, [redacted] nome, [redacted] data. Dall'altro lato [redacted] guarda [redacted] popolo venuto a radunarsi nelle piazze dell'impero, dove - come recita un antico detto russo - «Dio è troppo in alto, lo zar è troppo lontano». Hanno aspettato per ore nel gelo:

[redacted]

Avrebbe preferito discutere di macroeconomia ma i suoi interlocutori parlavano delle loro condizioni miserabili

la tv ha promesso che allo zar sul video si potrà chiedere tutto quello che non hanno mai osato chiedere. E chiedono, gridando il loro nome, per farsi sentire, per far sapere la propria esistenza. Putin risponde, li chiama per nome e patronimico, senza [redacted] sbagliare, con la memoria di ferro dell'agente del Kgb e la cortesia del vero pietroburghese.

«Sono un insegnante di Vladivostok, vorrei sapere come faccio a pagare luce e riscaldamento con il mio stipendio». Putin si lancia in una descrizione della situazione energetica, elenca centrali elettriche in costruzione, annuncia una riforma dei servizi comunali che dovrà rompere [redacted] monopolio statale. Interviene uno studente: «Vladimir Vladimirovic, lei parla di riforme, ma noi viviamo sempre peggio, dove sono queste riforme?». E' un torrente in piena. Da Kostro[redacted] una reduce della guerra chiede l'aumento della pensione: «Prendo solo [redacted] rubli [redacted] mila lire circa), non mi basta per campare». [redacted] presidente risponde con un'esposizione dettagliata della riforma pensionistica, snocciolando a memoria date e percentuali degli aumenti previsti per le varie categorie. [redacted] viene subito raggiunto d[redacted] un grido di disperazione da Novosibirsk: «Si parla di aumenti, [redacted] noi vecchi rimaniamo sempre fregati». Putin inarca [redacted] sopracciglio, alla terza domanda sulle pensioni torce la bocca, deluso. Paziente, reagisce con un'illustrazione dell'imminente riforma dell'assistenza sociale. Da Ekaterinburg Olga e Leonid, lei insegnante lui studente di medicina, chiedono come arri[redacted] alla fine del mese [redacted] 200 mila lire che guadagnano in due. Da Irkutsk Pasha, 14 anni, trasmette la [redacted] paura di venire bocciato [redacted] fine anno: la [redacted] scuola [redacted] chiusa [redacted] perché non c'è riscaldamento. Dagli Urali un'assistente sociale si lamenta di non percepire lo stipendio in tempo: 800 rubli con cui deve mantenere anche un figlio handicappato. Putin avrebbe preferito parlare [redacted] situazione globale, [redacted] interlocutori risuona un lamento ininterrotto: pensioni, salari, stipendi.

Due moscovite discutono mentre Putin parla da uno schermo gigante in piazza Pushkin

[redacted]

La trasmissione a reti unificate è stata seguita attraverso undici fusi orari da circa cento milioni di spettatori

Poche domande sulla politica e le curiosità personali: un ragazzo chiede al presidente superattivo se ha dei sosia. Il resto, 9 telefonate su 10, non [redacted] domande, ma richieste di aiuto, pensionati, profughi, insegnanti, contadini, ricercatori, militari, invalidi, tutti gli orfani del grande Stato assistenziale, naufraghi dell'Urss. Lui parla di investimenti, riforme strategiche, Wto [redacted] integrazione nell'Occidente, loro chiedono luce, pane, riscaldamento. Lui parla di macroeconomia, ma la loro è micro, vogliono 20 mila lire di aumento della pensione.

Da Est [redacted] Ovest [redacted] domande cambiano [redacted] Putin si rilassa visibilmente, parlando di rapporti con gli Usa («Rimarranno buoni anche se hanno fatto un errore [redacted] rinunciare all'Abm»). Da Pietroburgo domandano se il presidente sa che la polizia è corrotta. «Sì, lo [redacted] Anche qui [redacted] pronto un progetto di riforma giudiziaria, spiega Putin, [redacted] da Kazan lo interrompono: «Non abbiamo i soldi per pagarci gli avvocati».

Il presidente e il suo popolo parlano due lingue diverse, predicano modelli opposti: lui, il tecnocrate filoccidentale, vuole migliorare il mondo con regole giuste, loro lo vorrebbero dispensatore di grazia e giustizia personale, una sorta di re Salomone in tv. La diretta è stata interrotta: [redacted] Putin parlava con la Russia, sull'altra linea lo attendeva Chirac. Ma poi il presidente russo torna in studio: «E' [redacted] un'esperienza interessante, forse la ripeterò».

INTERVISTA ALL'EX PRESIDENTE: SENZA QUEL COMPLOTTO LA RUSSIA [redacted] ANCORA UN GRANDE PAESE

«Così cadde l'Unione Sovietica»

Gorbaciov: il risultato di due golpe fatti da tre cospiratori

intervista
Giulietto Chiesa

MOSCA

E' l'ospite d'onore in tutti i talk-show ai quali [redacted] di partecipare, l'uomo più intervistato di tutta la Russia, omaggiato, rispettato, con una inesausta attività politica, den[redacted] e fuori il Paese. Mikhail Gorbaciov, lo sconfitto, il colpevole, l'illuso, l'ultimo comunista sovietico, l'ultimo riformatore fallito di un sistema irriformabile, colui che milioni di russi hanno dimenticato e ripudiato, che nelle presidenziali del 1996 avrebbe preso lo 0,5% dei voti. Ascolta questa inesorabile descrizione seduto dietro la scrivania del suo ufficio sul Leningradskij Prospekt, con un'aria sorniona, [redacted] chi ha già sentito mille volte le stesse cose. Dietro di lui un grande ritratto di Raissa sorridente. M'interrompe [redacted] quel 0,5%. «Macchè, quelle elezioni furono truccate. Presi [redacted] 13% dei voti (come in seguito mi riferì [redacted] dei membri, pentito, della squadra [redacted] Eltsin) ma [redacted] li tolsero quelli che tiravano le somme nella Commissione Elettorale Centrale». Allarga le braccia. «Non c'era modo di difendersi - dice -. Forse avrei dovuto dare retta a Raissa e non avrei dovuto presentarmi».

Ma è vero che i russi la lasciaro[redacted] solo? Perché fu sconfitto? Quali furono i suoi errori? [redacted] quali la responsabilità altrui?

«La domanda è legittima. Io non sono di quelli che si lavano le mani. M[redacted] vorrei non si dimenticasse che fui davvero lasciato solo da chi avrebbe dovuto e potuto difendere il Paese quando quei tre si riunirono come cospiratori nel bosco bielorusso e decisero di distruggerlo. [redacted] ancora chi mi attribuisce la responsabilità di avere liquidato l'Unione Sovietica, ma aumenta il numero di coloro che capiscono che quella responsabilità non può essermi attribuita. Io feci tutto il possibile per tenere insieme il Paese [redacted] per riformarne le strutture in senso democratico».

Dieci anni fa, il 26 dicembre 1991, Mikhail Gorbaciov firmava le dimissioni

Come potè crearsi una situazione di quel genere? Come poterono «quei tre», Eltsin, presidente di Russia, Kravchuk, presidente di Ucraina, Shushkevic, presidente del Parlamento bielorusso, decidere impunemente lo scioglimento dell'Urss?

«Se avessi cercato di farlo, in quel momento - per esempio arrestandoli, cosa che era nei miei poteri e che sarebbe stata legittima sotto ogni punto di vista - se avessi ceduto alla rabbia per essere [redacted] tradito, se avessi cercato la vendetta, il Paese avrebbe potuto trovarsi sull'orlo della guerra civile. Mi guardai attorno: la stampa taceva, l'intelligentsija taceva, la gente non scendeva in piazza, i deputati russi votavano a favore dei tre congiurati. In Bielorussia solo Lukashenko non votò. In Ucraina solo tre deputati votarono contro. Mi chiesi: ma davvero sono solo io a voler mantenere l'Unione? Sapevo che non era così, ma mi resi conto che la battaglia era perduta. Capii che [redacted] arrivati tardi, che la riforma del potere doveva essere fatta prima. Capii che [redacted] sarebbe dovuto non aspettare che i mercati si svuotassero dei beni di prima necessità, che si doveva sottrarre dai 100 miliardi di spese militari almeno 15-20 miliardi di dollari per i consumi urgenti della popolazione. Qui fu l'errore, anche mio. Ma non fu errore la mia idea che [redacted] strategia riformatrice della perestrojka avrebbe dovuto essere costruita su anni, ed essere il prodotto non [redacted] una ma di due generazioni. Dissero che [redacted] indeciso, in realtà ero realista».

Che cosa lo faceva pensare che i sovietici fossero dalla sua parte e non il contrario?

«Pochi [redacted] prima c'era [redacted] referendum, che era stato vinto in modo schiacciante dai favorevoli alla conservazione dell'Unione Sovietica riformata. Importanti capi delle repubbliche, in testa a tutti Nazarbaev, primo segretario del Kazakhstan, erano risolutamente per il mantenimento [redacted] un forte potere centrale. Nessuno, proprio nessuno, pensava a un esito del genere: né all'interno, né gli studiosi e gli statisti all'estero. Semplicemente la si considerava un'ipotesi senza senso. Lo stesso Eltsin fu di questo avviso (o almeno così disse) fino a novembre di quel 1991. Poi cambiò idea perché il suo entourage, conoscendone [redacted] vanità e l'ambizione, lo spinse all'avventura. La gente, le popolazioni, furono semplicemente ingannati, [redacted] capirono che avrebbero perduto il proprio Paese e sarebbero precipitati nella miseria».

Quando avvenne la rottura finale tra lei e Eltsin?

[redacted] novembre. Eltsin rimise in discussione l'accordo che era già stato siglato per una Unione riformata. Con lui [redacted] presidente ucraino Kravchuk. Allora io dissi: se voi volete andare al disastro, io non posso accompagnarvi. Non prenderò parte alla dissoluzione dello Stato. Decidete voi e siatene responsabili di fronte ai vostri popoli. Mi alzai e me ne andai dalla riunione. Dopo quaranta minuti si presentarono da [redacted] Eltsin e Shushkevic. Zar Mikhail, dissero, siamo venuti a inchinarci. Io risposi: piuttosto inchinatevi di fron[redacted] a zar Boris, mi pare che meglio corrisponda [redacted] situazione. Comunque proposero una risoluzione dove si parlava di un nuovo Stato confederato. Tornai nella riunione [redacted] dammo un documento in tal senso. Una settimana dopo, l'8 dicembre, i tre congiurati si riunirono nel bosco di Belovej. Vicino alla frontiera polacca. Avevano paura che li facessi arrestare [redacted] si erano preparati la via di fuga».

E lei non persò di arrestarli?

«L'ho già detto, quella soluzione la esclusi. Non potevo negare i principi per cui mi ero battuto. Lui, Eltsin, a quei principi non aveva mai creduto e quindi temeva. Addirittura implorò clemenza, qualche ora dopo, appena rimessosi dalla sbornia in cui tutti e tre i cospiratori erano precipitati. Io gli risposi se non era impazzito. Anni dopo la stessa domanda me la pongono in molti. E io penso che se non ci fossero stati il golpe dell'ag[redacted]sto e il complotto di Belovej (due colpi di stato, uno di sinistra e l'altro di destra, in rapida successione) lo scenario sarebbe del tutto diverso. Forse la Russia sarebbe altrettanto in difficoltà, ma sarebbe ancora [redacted] grande Paese. Gli autori del disastro, in cui [redacted] della popolazione ha perduto quasi tutto, in cui due terzi dei [redacted] si trovano tuttora [redacted] povertà, in cui legami secolari sono stati inutilmente spezzati, si vantano di avere liquidato un impero. Trucco infame con cui si vuole oscurare un'immane responsabilità, non solo verso i popoli dell'Unione Sovietica, il cui sentimento maggioritario è oggi quello della nostalgia, ma verso il mondo intero. Perché ora, a dieci anni di distanza, si comincia a capire verso quali disastri conduce un mondo unipolare. Ma che dico? Quei tre congiurati non si preoccuparono neppure di analizzare che cosa sarebbe venuto dopo. Pensarono ai loro interessi, e basta».

PIONEER Investments
Pioneer Investment Management S.A.
[redacted] rue Plaetis · Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito [redacted], Banca CRT, Cariverona Banca, Cariltro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, Xelion SIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 21/12/2001

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - European Short-Term	5,29	5,29	5,29
Pioneer Funds - International Short-Term	6,07	6,07	6,09
Pioneer Funds - American Short-Term	5,79	5,8	5,79
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,44	5,43	5,42
Pioneer Funds - International [redacted]	6,19	6,19	6,18
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,17	5,14	5,15
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate [redacted]	5,66	5,66	5,63
Pioneer Funds - High Risk Bond	6,09	6,02	6,05
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,61	6,59	6,6
Pioneer Funds - French Equity	13,47	13,42	13,43
Pioneer Funds - Core European Equity	6,53	6,48	[redacted]
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,03	4,02	4,03
Pioneer Funds - Top European Players	4,5	4,47	4,47
Pioneer F[redacted] - Pan European Equity R[redacted] Portfolio	3,98	3,95	3,96
Pioneer Funds - European Small Companies	5,55	5,54	5,55
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,23	6,17	6,21
COMPARTI [redacted] AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,54	5,51	5,48
Pioneer Funds - America	5,39	5,37	5,38
Pioneer Funds - U.S. Value	5,42	5,38	5,4
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,46	5,44	5,44
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,52	5,49	5,52
Pioneer [redacted] - U.S. Small Companies	5,61	5,58	5,61
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,38	5,36	5,35
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,24	4,24	4,25
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,62	2,62	2,61
Pioneer [redacted] - Pacific (ex [redacted] Equity	3,92	3,89	3,91
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,19	6,13	6,13
[redacted] Funds - Emerging Markets Equity	3,42	3,42	3,42
COMPARTI [redacted] GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,48	4,45	4,47
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,75	4,7	4,75
Pioneer Funds - Global Technology	2,21	2,2	2,23
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,74	2,73	2,74
Pioneer Funds - Global Consumers	5,41	5,4	5,41
Pioneer Funds - Global Energy	4,82	4,81	4,83
Pioneer Funds - [redacted] Industrials	5,85	5,84	5,85
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,66	5,65	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,36	5,34	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,97	4,97	-
Pioneer [redacted] - Pioneer Mix 4	4,69	4,68	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,39	4,38	-

I SUPPLEMENTI
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

FUOCHI D'ARTIFICIO — I TERRIBILI BILANCI DI UNA TRADIZIONE

IN 10 [illegible] MORTI

Negli ultimi 10 anni botti e petardi di Capodanno hanno ucciso 25 persone e almeno 7 di queste erano bambini. Altissimo anche il numero dei feriti: oltre 10 mila, al ritmo di più di mille ogni anno. E' il bilancio, sempre più drammatico e che purtroppo si rinnova ogni anno, alimentato anche dal commercio clandestino di botti illegali. Soltanto in questo dicembre le forze dell'ordine hanno scoperto e sequestrato in tutta Italia più di 76 tonnellate di botti. E per i prossimi giorni si annunciano controlli [illegible] più rigorosi

[illegible] A IMOLA E [illegible]

Un bambino di nove anni è rimasto ferito dallo scoppio di un petardo che, assieme ad un amichetto, aveva raccolto inesploso da terra. E' successo la notte di Natale davanti alla bocciofila di Casalfiumanese, vicino ad Imola. A Cesena, invece, sempre nel giorno di Natale, ad un ventottenne è scoppiato un petardo in mano ed è stato poi necessario amputargli la falange del primo dito della [illegible] destra. Il giovane ha riportato anche ferite ad un altro dito [illegible] coscia: la prognosi è di un mese

Trova un petardo per strada Muore un bimbo di sei anni

Era assieme al fratello e altri due amichetti. Avevano raccolto un tubo giallo vicino a casa Uno di loro ha subito l'amputazione della mano sinistra, gli altri sono rimasti feriti al volto

Rocco Valenti

CATANZARO

Questa volta la tragedia non s'è solo sfiorata. Stefano, sei anni appena, pochi minuti prima di morire dilaniato da [illegible] scoppio, [illegible] fatto quello che molti ragazzini da sempre fanno, soprattutto nei quartieri più popolari: all'indomani della notte di Natale e di San Silvestro, gironzolano per strada a raccattare petardi inesplosi. Una specie [illegible] rito. Che a Catanzaro, nel giorno di Natale, s'è trasformato in tragedia.

Stefano Cappellano, quel grosso petardo l'aveva raccolto [illegible] terra, insieme ai suoi compagni di giochi. Erano saliti nell'abitazione di [illegible] di loro, contenti di quel bottino rastrellato nelle vie di un quartiere popolare, tra Santa Maria e il Corvo, alla periferia sud della città. Hanno dato fuoco alla miccia e non hanno avuto neppure il tempo di godere dell'ebbrezza che provoca il vederla consumare. Un'esplo[illegible] senza gioia, quando la mezzanotte era passata da troppo tempo, sul balcone di un'abitazione al quinto piano di un palazzone del tutto simile a quelli che gli stanno accanto.

Il padre del piccolo in carcere ha ottenuto il permesso di assistere ai funerali Ma è arrivato quando la cerimonia era già conclusa

Il funerale del piccolo Stefano, e sopra uno dei suoi amichetti

Stefano è morto subito, investito dall'esplosione. Danilo, anche lui [illegible] sei anni, uno dei ragazzini che gli stava vicino per condividere quello [illegible] nella loro fantasia sarebbe stato [illegible] momento inebriante, s'è visto portar via quasi di netto la mano sinistra. Il suo viso è sfigurato. I medici sono riusciti a salvarlo per un pelo, ma la mano hanno dovuto amputargliela, hanno dovuto finire [illegible] sala operatoria l'opera che aveva cominciato un tubetto di colore giallo, lungo una decina di centimetri, che anziché salutare l'arrivo [illegible] Bambinello, ha firmato l'addio ad [illegible] bimbo di sei anni. Un bambino che nel quartiere descrivono come vispo e intelligente, e del quale per molti non rimane che [illegible] ricordo - impresso in una foto sul manifesto funebre - di un piccolo biondo ed esile, [illegible] gli occhi luccicanti.

Stefano è morto, Danilo è in prognosi riservata, altri due ragazzini, poco più grandi (uno fratello [illegible] Stefano, l'altro [illegible] Danilo) sono rimasti anche loro feriti, medicati e giudicati guaribili in una dozzina di giorni. Tutto per un bel petardo che a trovarlo per terra, ancora intatto, deve aver acceso quei bambini di euforia. Pochi minuti ed erano tutti su, a casa [illegible] Danilo, nel palazzone di viale Isonzo, un quartiere in cui non ci [illegible] neppure i numeri civici.

Qualche secondo e la fiammella di un accendino era già a contatto con la miccia, che questa volta era troppo corta, maledettamente asciutta, e troppo efficiente. Per Stefano dopo [illegible] botto non c'era più [illegible] da fare. Il [illegible] corpicino è stato violato dall'esplosione di quel petardo che ha tenuto in mano, stretto, fino a quando la scintilla è scomparsa dentro, verso l'involucro di polvere da sparo.

Ieri i funerali, l'ultimo saluto della città al piccolo Stefano, figlio in una famiglia molto numerosa. Il padre del piccolo, Giovanni, ha solo 23 anni ed è in carcere per scontarne [illegible]. Ha ottenuto il permesso di partecipare ai funerali, ma per problemi burocratici la scorta che l'ha accompagnato è stata fermata con qualche difficoltà e quando lui è arrivato alla chiesa di Santa Maria Zarapoti la celebrazione funebre era già finita.

Si è accasciato sulla piccola bara bianca, avvolgendola in quell'abbraccio che a Capodanno - aveva già l'autorizzazione - avrebbe dato al suo Stefano. E' rimasto appiccicato al legno bianco della bara tra le urla [illegible] disperazione degli altri parenti, tra i pianti dei fratellini [illegible] Stefano, che [illegible] lo [illegible] visti portare via da un gioco che altre volte avevano visto fare.

I carabinieri adesso [illegible] alle prese con le indagini. Vogliono avere la certezza che quel petardo, come sembra dalla prima ricostruzione, sia stato davvero trovato per strada, e che [illegible] provenga da un deposito clandestino, tenuto magari [illegible] un'abitazione.

Cercano di capire chi, in ogni caso, [illegible] sia disfatto di quel cilindro lungo quanto un tubetto di caramelle. Ma questo cambierebbe poco, quanto[illegible] per la sorte [illegible] Stefano, morto per gioco, ucciso da uno di quei «botti» che comunque si trovano abbastanza facilmente da acquistare, che comunque qualcuno avrebbe fatto scoppiare a Capodanno e che magari, inesploso, sarebbe stato raccattato per terra, all'indomani, da [illegible] altro ragazzino.

PER SAPERNE DI PIU'

1 **LE PRECAUZIONI**
«Quando qualcuno usa i fuochi d'artificio - questo il consiglio del draghetto rosso che sul sito della polizia di Stato offre consigli ai bambini per i botti di Capodanno - riparati in un posto sicuro».

2 **SE IL BOTTO FA CILECCA**
«Se un fuoco d'artificio non si accende subito non ritentare, buttalo via. Non raccogliere i fuochi inesplosi che trovi in strada, sono pericolosissimi».

3 **CHI PUO' ACCENDERE I FUOCHI**
«Lascia [illegible] ad accendere i fuochi sia sempre un adulto (mamma o papà) e acquista solo quelli consentiti. L'uso improprio dei fuochi d'artificio può comportare gravi conseguenze: puoi ustionarti, perdere l'uso delle dita, delle mani o ancora della vista e andare incontro anche a lesioni più gravi».

4 **I PETARDI CONSENTITI**
Fontane, trottole, fumogeni, petardini, miccette e girelline sono autorizzati e in libera vendita quando riportano la dicitura «prodotto non esplodente». Devono essere acquistati esclusivamente in confezioni originali e usati seguendo le modalità d'uso descritte sull'etichetta. Una volta accesa la miccia bisogna allontanarsi velocemente. Autorizzate anche le bottiglie a strappo e le snappere da non puntare mai contro le persone. Stop [illegible] ai fuochi con sull'etichetta «articoli di IV e V categoria»: dai tracchini e rendini alle «cipolle» per finire al «razzo di Taricone», «bomba Maradona» e la «bomba Osama».

I CONSIGLI DEGLI ARTIFICIERI: IL PIU' PERICOLOSO SI CHIAMA «BIN LADEN»

«Ormai sono come bombe a mano comprate soltanto quelli garantiti»

gli esperti
Lodovico Poletto

SONO come bombe a mano i petardi: il principio di funzionamento è lo stesso. Al momento dell'esplosione, [illegible] entrambi i casi, l'involucro [illegible] frantuma e viene [illegible] scagliato nell'aria in mille pezzi. Se la quantità [illegible] esplosivo è elevata può produrre un'onda di pressione e una di tensione [illegible] grado anche di [illegible] una persona...».

Donato Firrao, [illegible] docente di tecnologie dei materiali al Politecnico di Torino ed è stato consulente tecnico sulla strage di Ustica e sul caso Mattei. È, in Italia, uno dei massimi esperti di esplosivi. Commenta: «Tra [illegible] bomba a mano e certi botti non c'è alcuna differenza se non nel tipo di materiale esplosivo che viene adoperato». Nelle prime c'è quasi sempre tritolo, negli altri c'è polvere nera, da cava, che viene mescolata a nitrati, come la polvere di alluminio, per dare più potenza all'esplosione e clorati per fornire ossigeno.

Chi fabbrica clandestinamente i botti queste cose le sa, e molto bene. E altrettanto bene [illegible] i trucchi per rendere gli ordigni, nati nei sottoscala oppure nei garages, ancora più potenti e micidiali. Come bombe, insomma. Proprio come si chiama [illegible] superbotto più ricercato [illegible] quest'anno: «La bomba di bin Laden», che è peggio, se possibile, [illegible] un'altro «petardone» che apopolò qualche anno fa, «Il pallone di Maradona». Pericolosa dieci volte più delle classiche «cipolle» (petardi grandi come palline da tennis e che hanno fatto strage di dita e di mani), più complessa come fabbricazione, il botto che porta il nome del capo di Al Quaeda è un vero ordigno.

Nessun dubbio sulla sua estrema pericolosità. Anche perché ci [illegible] altri fattori da considerare. Come il costo. «Alcuni botti vengono fabbricati al risparmio. Possono avere micce troppo corte oppure a combustione troppo rapida; due inconvenienti che potrebbero provocare un'esplosione [illegible] appena accesi...» commenta Lorenzo Mesin, carabiniere scelto del gruppo [illegible] tificieri antisabotaggio del nucleo operativo di Torino.

Difendersi [illegible] impossibile, o quasi. «Mai provare ad innescare petardi inesplosi trovati per strada: potrebbero [illegible] rimasti danneggiati nella miccia e quindi scoppiare all'istante. Mai smontarli. Mai adoperarli in ca[illegible] o nei luoghi chiusi dove la potenza viene accentuata» suggerisce ancora Mesin. L'ideale, però, sarebbe proprio non adoperarli: «O almeno utilizzare soltanto i petardi legali e sicuri, quelli venduti in armeria...».

Con quelli i rischi sono ridotti al minimo, se non nulli. Hanno minore potenza, protezioni dall'accensione accidentale (come [illegible] autoestinguenti in [illegible] venissero [illegible] sonato con il fuoco) calibrature nel tipo di miccia e di polvere adoperata. Per chi ha il porto d'armi ci [illegible] poi altri prodotti, più elaborati ancora, del tutto simili ai fuochi artificiali, ma leggermente meno potenti. E certo non in grado ferire gravemente e uccidere una persona.

Ma si sa: il fascino dei «superbotti» non [illegible] tanto sconfiggere il mercato clandestino estremamente difficile, se [illegible] addirittura impossibile. E allora non resta che la prevenzione. «Bisogna spiegare ai bambini che certe cose non si toccano mai. Tanto[illegible] si trovano per strada. Occorre sensibilizzare tutti sulla pericolosità di certi prodotti» conclude Mesin, che di superpetardi, nella [illegible] vita, [illegible] ha [illegible] inattivi alcune centinaia. «Sono pensati in modo da essere il più rumorosi possibili. Se una bomba a mano contiene 80/100 grammi di esplosivo, alcuni botti ne hanno [illegible] il doppio, avvolto in carte pressate [illegible] con giri strettissimi di corda. Insomma: sono bombe. Senza metallo, è vero, [illegible] capaci di provocare danni incredibili».

I sequestri

Stipati in cantina 65 quintali di botti

ROMA

Botti, petardi e fuochi d'artificio di genere proibito: i controlli in tutt'Italia disposti durante le festività natalizie da parte delle forze dell'ordine hanno portato negli ultimi tre giorni al sequestro di quintali di materiale pirotecnico. In particolare un ingente quantitativo di petardi di tipo proibito - circa 33.500 pezzi di vario genere, di fabbricazione cinese - è stato sequestrato dal comando provinciale dei carabinieri di Firenze in alcuni esercizi commerciali di Scandicci.

Il quantitativo più ingente di botti di Capodanno è stato però sequestrato in Abruzzo: un deposito clandestino per complessivi 65 quintali, che è stato scoperto, sempre dai carabinieri, nello scantinato di un palazzo di quattro piani in via Sangro a Pescara. I due titolari, Gino Rinaldi di 48 anni e Luigi Marzoli, di 31, [illegible] stati arrestati e posti ai «domiciliari» con l'accusa di detenzione illegale di materiale esplodente. Le rispettive mogli, sono state invece denunciate, per lo stesso reato, a piede libero. Il valore commerciale dei botti si aggira sui 100 milioni di lire.

In Irpinia è stata invece la Guardia di Finanza a scoprire e sequestrare oltre 1.300 petardi, botti che erano stati nascosti nel bagagliaio di un'auto bloccata nelle vicinanze del comune di Baiano. Il materiale esplodente, una vera e propria «santabarbara», secondo i finanzieri, [illegible] pronto per [illegible] consegnato a rivenditori o ad acquirenti al dettaglio. Altri petardi sono stati poi trovati, e anche questi sequestrati, nella casa del proprietario della vettura. L'uomo, di cui non sono state rese note le generalità, è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Sempre in Campania, a Napoli e provincia in particolare, in vista della notte di san Silvestro, si rafforzano come ogni anno i controlli delle forze dell'ordine per sequestrare la maggior quantità possibile di botti proibiti. E si moltiplicano anche gli appelli alla prudenza, specie dopo la tragedia di Catanzaro che qui, in una delle capitali italiane dei botti, ha suscitato profonda impressione e dolore. «Basta un attimo per rovinarti la vita»: è lo slogan dei due spot di 30 secondi che vengono proiettati in questi giorni in numerosi cinema di Napoli. [r. cri.]

[illegible] HA ASSALTATO UNA BANCA [illegible] BICI, E' MORTO IN CELLA DOVE AVEVA PASSATO META' DELLA VITA

L'impossibile libertà del «rapinatore gentile»

Claudio Giacchino

MERCOLEDÌ della [illegible] settimana [illegible] stato pre[illegible] mentre fuggiva in bicicletta dalla banca che aveva cercato [illegible] rapinare alla periferia di Bologna. Era finito in carcere. E lì, il pomeriggio di Natale, è morto, l'infarto ha [illegible] fine alla vita di Horst Fantazzini.

Figlio di un anarchico eroe della Resistenza bolognese, anarchico egli stesso, 62 anni, 34 anni dietro le sbarre: rapine su rapine, rivolte, [illegible] sioni, due riuscite a una annegata nel sangue suo e di due guardie, un film ispirato a quelle [illegible] drammatiche «Ormai è fatta»: tutto ciò è stato Fantazzini, uno dei detenuti italiani di più lunga «cassanza» (permanenza in prigione). «Sono nato per la galera», ironizzava quest'uomo minuto che dopo aver bruciato più della metà dell'esistenza in cella appena ha usufruito della semilibertà è tornato all'antico lavoro che nella notte dei tempi gli aveva procurato fama di «bandito solitario», «rapinatore gentile».

Allora Horst, poco più che ventenne, sposato e padre di un bimbo, campava di assalti a uffici postali e negozi, agiva da solo, pregava gli impiegati e i commercianti che teneva sotto la mira della pistola: «Fate i bravi, odio la violenza». A una commessa che s'era sentita male spedì un [illegible] di [illegible] Arrestato, venne condannato a 22 anni. Era la fine dei Sessanta.

Fantazzini evase: altre rapine, lo catturarono di nuovo. A Fossano, nel luglio '73, impugnando una rivoltella che era riuscito a far entrare nascosta in una torta, sequestrò due agenti, chiese un'auto e cento milioni: «Se [illegible] inseguite ucciderò i secondini». La polizia finse di cedere. Appena Horst, facendosi scudo delle guardie, comparve sul portone [illegible] carcere, un [illegible] lupo gli [illegible] lanciò addosso. Il «rapinatore gentile» si distrasse, [illegible] tetti i tiratori scelti fece fuoco. Ferito al braccio e al petto, Fantazzini s'accasciò, riuscendo a premere il grilletto e ferendo gli agenti. A terra, fu crivellato da una raffica [illegible] mitra esplo[illegible] da un poliziotto. Miracolosamente sopravvisse.

Horst Fantazzini

Horst Fantazzini, 62 anni e decine di colpi, salutava i cassieri, pistola in pugno «Bravi, odio la violenza»

La fallita evasione gli costò [illegible] condanna ad altri [illegible] anni. Classificato «detenuto [illegible] alto rischio», cominciò a girare per il «circuito dei camosci», le carceri speciali di massima sicurezza. Qui, a Cuneo, nel 1983 lo incontram[illegible]. Occupava la cella vicino a quella di Tommaso Buscetta, boss della mafia non ancora pentito: «Prima o poi [illegible] ne andrò da questo letamaio» [illegible] Indicò la sporcizia che cresceva negli angoli: «Noi non puliamo di sicuro. Ci tengono qua, e allora che puliscano loro». Le guardie. Il «noi» erano i terroristi delle Brigate rosse e [illegible] Prima linea rinchiusi con lui: «Anche [illegible] sono anarchico condivido [illegible] loro idee».

Parteciperà a sommosse, elaborerà decine di piani di fuga, nel 1989 la costanza sarà premiata: evasione, pochi giorni [illegible] libertà, cattura. Poi la resa («Mi [illegible] unito ai brigatisti solo per cercare [illegible] scappare»), la metamorfosi in detenuto modello, l'autobiografia «Ormai è fatta» che, grazie ai buoni uffici [illegible] Fran[illegible] Rame, diventa nel [illegible] il film omonimo interpretato da Stefano Accorsi. E la speranza della grazia: «Sennò dovrò rimanere al fresco sino al 2019. In questo paese escono tutti, anche i peggiori assassini, ma non io che [illegible] ho [illegible] nessuno». Quest'anno, la semilibertà: fuori di giorno, di notte in cella. E' tornato alla rapina: bandito anacronistico, fuggiva in bici, la polizia non ha faticato a prenderlo. Lo choc della libertà perduta ha aggredito il cuore, il cuore ha tradito Fantazzini evitandogli di invecchiare in carcere, di diventare «quello con la più lunga cassanza d'Italia».

È LA LUNGA STORIA DEI CONTRASTI CON ROMA

Le tappe dello scisma sono scandite dalle decennali incomprensioni tra l'arcivescovo ribelle e il Vaticano. Sono state le consacrazioni non autorizzate a portare l'arcivescovo Marcel Lefebvre (1905-1991) prima alla sospensione "a divinis" poi alla scomunica papale.

1955 Lefebvre è arcivescovo di Dakar, dopo essere stato sacerdote missionario, vescovo, delegato apostolico per l'Africa francofona

1962 Viene trasferito all'episcopato di Tulle, in Francia, ma rimane superiore generale di una congregazione missionaria, i "Padri dello Spirito Santo", fino al 1968. Lascia questa carica,però, non condividendo l'"aggiornamento" della congregazione ispirato al Concilio Vaticano II.

1970 Nelle vicinanze di Friburgo, in Svizzera, crea un seminario per giovani alla ricerca di una formazione "tradizionale", che dopo pochi mesi si trasferisce a Ecône, nel Vallese, con l'approvazione del vescovo di Sion. Nello stesso anno è eretta canonicamente nella diocesi di Losanna-Ginevra la Fraternità Sacerdotale San Pio X.

1975 Una commissione cardinalizia gli ingiunge di non procedere a ulteriori ordinazioni sacerdotali.

1988 E' l'anno decisivo. Si lavora per un accordo, che dovrebbe porre fine alle controversie consentendo ai membri della Fraternità di continuare a celebrare la messa secondo il rito detto "di san Pio V", e di essere retti da un vescovo membro della Fraternità. Ma le trattative si interrompono.

Il 30 giugno monsignor Lefebvre consuma lo scisma consacrando, senza l'approvazione di Roma, quattro vescovi e incorrendo così nella scomunica.

Il 2 luglio con la lettera apostolica Ecclesia Dei, Giovanni Paolo II constata la nascita di un vero e proprio scisma, e insieme detta "provvidenze" affinché il maggior numero di sacerdoti e fedeli di Lefebvre possano rientrare nella piena comunione con la Chiesa cattolica.

La Chiesa riassorbe lo scisma di Lefebvre

La riconciliazione sarà firmata nelle prossime settimane

Giacomo Galeazzi
CITTÀ DEL VATICANO

I lefebvriani tornano nella Chiesa cattolica. Nelle prossime settimane, secondo quanto si è appreso oltre Tevere, verrà siglata in America Latina la riconciliazione tra il Vaticano e la Fraternità Sacerdotale di San Pio X. A 25 anni dalla sospensione «a divinis» e a 13 dalla scomunica, si riappacificano il Papa i seguaci dell'arcivescovo scismatico Marcel Lefebvre, tuttora organizzati in seminari e distretti per la celebrazione delle messe in latino secondo l'antico rito di San Pio V. Il protocollo d'intesa è già stato scritto, mancano soltanto le firme. Giovanni Paolo II, infatti, è pronto a risolvere con una mossa a sorpresa lo scisma dei seguaci del presule ribelle. Attraverso un evento senza precedenti nella storia, rientra così nella Chiesa cattolica la più importante e controversa realtà ecclesiale del dissenso tradizionalista, galassia rigidamente strutturata che è oggi presente in 40 nazioni e conta 410 preti, seminaristi, 55 frati, due rami di religiose (130 suore oblate) e oltre 160 mila fedeli. Dopo estenuanti trattative è stato raggiunto nei giorni scorsi l'accordo decisivo per il ricongiungimento con Roma dei lefebvriani. Una clamorosa fuoriuscita dall'isolamento, una soluzione della controversia concordata dai vertici gerarchia cattolica con il superiore generale monsignor Bernard Fallay, successore di Marcel Lefebvre, il presule ultraconservatore secondo cui la Chiesa negli Anni Sessanta ha deviato dal retto cammino. Una svolta lungamente meditata, passata attraverso l'abbandono, da parte della maggioranza dei lefebvriani, delle posizioni e delle frange più oltranziste e meno dialoganti movimento. La Santa Sede sta definendo gli ultimi dettagli dell'intesa, fortemente voluta da Karol Wojtyla, determinato a risolvere durante il suo pontificato lo scisma dei seguaci di monsignor Marcel Lefebvre, l'unico registrato nella Chiesa cattolica durante il secolo. Per questo il Pontefice ha incaricato porporati e presuli influenti come Joseph Ratzinger, Jorge Arturo Medina Estévez, Louis-Marie Billé e Julián Herranz di discutere la riappacificazione con i leader della comunità che raccoglie l'eredità del vescovo francese. Un gruppo ristretto e altamente operativo coordinato dal cardinale Dario Castrillon Hoyos, il prefetto vaticano della Congregazione per il Clero che, nel ricevere una delegazione della federazione internazionale «Pro Missa Tridentina», ha facilitato la discussione, dichiarando di considerare il vecchio messale di San Pio V come un grande tesoro della Chiesa, per il senso di mistero che da esso emana più che per la lingua latina. I riti approvati nella Chiesa cattolica - ha detto, sbloccando decennali incomprensioni e diffidenze - non si fanno concorrenza reciproca. Bisogna evitare, nella liturgia, di ritenere che lo sviluppo di un rito vada a detrimento di un altro, quasi si trattasse una tesi e di un'antitesi che si escludono a vicenda». Negoziando alla luce del comandamento divino dell'unità di tutti i discepoli», è stato il Papa in persona a sollecitare un netto avvicinamento delle posizioni, tanto che l'8 agosto, in occasione del giubileo della Fraternità San Pio X, seimila fedeli e duecento sacerdoti lefebvriani, come segnale distensivo, hanno celebrato l'anno nella Basilica di San Pietro. Finora condizioni poste dai tradizionalisti per la riconciliazione erano l'autorizzazione a celebrare la «messa tridentina», l'assicurazione che sarebbe stato imposto loro alcun «mea culpa» dottrinale e il riconoscimento canonico della Fraternità. Oltretevere, la «cabina di regia» della complessa operazione è la commissione pontificia «Ecclesia Dei», creata nel 1988, parallelamente alla scomunica, per collaborare con i vescovi e i dicasteri della Curia romana, facilitando il confronto tra la Santa Sede e i tradizionalisti. Un dialogo riservato e ininterrotto con i sacerdoti e i religiosi raggiunti 13 anni fa dalla massima sanzione pontificia. Molto presto, con l'accordo ratificato in America Latina, i lefebvriani a pieno titolo nella Chiesa cattolica. Secondo il protocollo d'intesa avranno un loro presule, alla stregua di una diocesi direttamente dipendente dalla Santa Sede. La Fraternità San Pio X fondata nel 1969, a Ecône, dall'arcivescovo Lefebvre che, non riconoscendo le decisioni del Concilio Vaticano II (soprattutto sulla riforma liturgica, sulla libertà religiosa e sull'ecumenismo), decise di rimanere fedele alla «Chiesa Tradizione». Il presule francese, sospeso «a divinis» nel 1976 da Paolo VI, fu scomunicato nel insieme ai suoi seguaci da Giovanni Paolo II con la lettera apostolica «Ecclesia Dei» per aver quattro ordinato numerosi preti. I seguaci di Lefebvre si impegneranno ad assumere un atteggiamento comunicazione con Roma e a rispettare le leggi ecclesiastiche, specialmente quelle contenute nel codice di diritto canonico promulgato da Giovanni Paolo II, fatta salva la disciplina speciale concessa alla Fraternità.

Mossa a sorpresa di Giovanni Paolo II E' un evento senza precedenti nella storia cattolica

Monsignor Marcel Lefebvre, fondatore della Fraternità San Pio X

LA COMUNITÀ RACCOGLIE CIRCA 160 FEDELI SPARSI IN UNA QUARANTINA DI PAESI

Tra i sostenitori, leghisti e aristocrazia nera

Nel 1988 la scomunica di papa Wojtyla dopo la consacrazione di 4 vescovi

ROMA

ACCUSANO la riforma liturgica le differenze il mondo protestante. Misconoscono i concordati firmati dalla Santa Sede perché «non rivendicano più i diritti che spettano ai discepoli dell'unica religione vera». Attribuiscono al codice di diritto canonico del 1983 la colpa di non proclamare più la Chiesa cattolica l'unica vera Chiesa. Nobiltà nera, consulta cattolica della Lega, oppositori del dialogo interreligioso. Sono in tanti, variamente ispirati dall'insegnamento di Marcel Lefebvre, a propugnare la difesa di una tradizione e di una verità cattoliche «tradite dal Concilio». L'intesa raggiunta con il Vaticano è destinata a cogliere in contropiede proprio le frange ultraconservatrici, gli irriducibili nemici delle innovazioni ecclesiali, i più tradizionalisti tra i seguaci dell'arcivescovo ribelle. Anche in Italia i lefebvriani, contrari all'apertura della Chiesa alla modernità, accusano, più o meno velatamente, la gerarchia cattolica di predicare, attraverso l'idea di «libertà religiosa», l'ecumenismo il relativismo, ovvero «tesi secondo le quali tutte le religioni più o meno uguali». Nella penisola, come in altri Paesi, i seguaci di Lefebvre celebrano i loro riti come avveniva fino agli Anni Sessanta. Vicino dimora estiva dei pontefici di Castelgandolfo, ad Albano Laziale, alla messa domenicale in latino hanno assistito e assistono decine di nobili romani, come la contessa Elvina Pallavicini (con il velo, il rosario e una perfetta conoscenza della liturgia latina) nella fastosa villa abitata prima dall'Aga Khan, poi dai missionari del Sacro Cuore, infine dalla sorella dell'arcivescovo scismatico che la acquistò nel 1975. Vi risiede oggi l'ex rettore del seminario svizzero di Ecône, l'abbé Michel Simoulin, ex ufficiale di fanteria, attuale responsabile del priorato di Albano, al quale sono subordinati quelli di Montalenghe, vicino a Torino, e di Rimini. Simoulin coordina l'attività di dodici sacerdoti, in venti cappelle frequentate da un migliaio di fedeli. Le realtà locali che si riconoscono nel dissenso tradizionalista capillarmente diffuse sul territorio. A Roma e nei suoi Castelli i seguaci di Lefebvre, quelli che fanno ai loro figli la comunione e la cresima nella cerimonia, iniziarono a riunirsi nella chiesa di Gesù e Maria a via del Corso e in quelle di Velletri e di Santa della Luce a Trastevere. Il sacerdote continua a volgere le spalle ai fedeli, prima del Vangelo c'è un'unica lettura, l'«Ite missa est» e il «Deo gratias» cantato scandiscono la fine dei riti. A chi ricorda loro la scomunica, gli ultraconservatori replicano che pure

Papa Pio XII

Il «perdono» della Santa Sede mette in difficoltà le frange ultraconservatrici

Sant'Anastasio fu prima scomunicato e poi elevato agli onori degli altari. Tra tutti i seminari, quello di Ecône, dove è sepolto Lefebvre e sono proibite radio e televisione, è il cuore della Fraternità. La formazione, affidata a sei talare, è divisa in un biennio di filosofia e in un triennio di teologia. Nella galassia lefebvriana particolarmente attive, inoltre, la Fraternità sacerdotale Pietro, che raccoglie centinaia di religiosi e seminaristi, e l'abbazia di Barroux. Ha la loro stessa origine l'istituto «Mater boni consilii» di Verrua Savoia, in provincia di Torino, e numerosi altri centri anti-curiali secondo i quali la Chiesa è in pieno regime di sede vacante. I successori di Pio XII sono illegittimi e il Concilio Vaticano II è invalido. «I miei collaboratori ed io - non lavoriamo contro nessuno, né persone né istituzioni. Lavoriamo per costruire, per continuare quello che la Chiesa ha sempre fatto e per nessun'altra ragione. Non siamo legati ad alcun movimento, ad alcun partito, ad alcuna organizzazione particolare. Noi siamo legati alla Chiesa romana e ci vogliamo continuarne il sacerdozio». Questo, secondo i responsabili, è lo spirito del Seminario internazionale San Pio X, la cui dottrina si presenta come la parola Chiesa «nella totalità dell'insegnamento dottrinale di tutti i papi, di tutti i concili e della tradizione viva attraverso i secoli». L'ordinamento degli istituti lefebvriani, infatti, si ispira al diritto «che esprime lo spirito nel quale la Chiesa intende formare i suoi sacerdoti». I fedeli di Lefebvre sono circa 160 mila, ma i simpatizzanti oltre il doppio. Sono in continuo contatto con i sacerdoti scismatici dieci congregazioni di uomini e venti di suore (domenicani, benedettini, redentoristi). La Fraternità San Pio X, che ha costruito un chiese, cura numerosi ospizi per anziani e scuole di ogni ordine che fanno riferimento ai priorati: 70 elementari, 25 licei e due università, a Parigi e a Lione. In Italia hanno tra i loro sostenitori politici come il leghista Mario Borghezio che quattro anni fa, quando il Viminale inserì i lefebvriani tra le sette attive in Italia, gridò all'«affronto». Pure i sacerdoti della Fraternità uscirono allo scoperto con una conferenza stampa per protestare contro chi aveva accostati a satanisti e culti esoterici. «Le autorità italiane e quelle vaticane - tuonò il quotidiano leghista, La Padania - vedono di cattivo occhio il tradizionalismo dei lefebvriani e le loro prese di posizione in materia di immigrazione vicine a quelle della Lega Nord». [gia. gal.]

«Più concordia tra le parti sociali»

Augurio del Papa all'Italia: tutti collaborino al progresso

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Papa Wojtyla considera l'Italia la sua seconda patria, e l'italiano, subito dopo il polacco, la lingua in cui si esprime - e improvvisa - meglio. Non c'è da stupirsi quindi un papa polacco-romano ogni anno durante i saluti in decine di lingue diverse dopo il messaggio «Urbi et Orbi», si ricorda in modo particolare del nostro Paese. Secondo il Pontefice, l'Italia «ha bisogno di concordia e dell'apporto operoso di tutti per poter esprimere nel modo migliore le sue grandi potenzialità». Giovanni Paolo II al momento dei tradizionali auguri «alla cara nazione italiana», non si è limitato quest'anno a parole di circostanza. «Il clima di singolare cordialità di questa festa cristiana così sentita e popolare, favorisca - ha auspicato - l'affermarsi di rapporti sempre più costruttivi fra le diverse componenti sociali». Un invito che si colloca in un contesto di conflittualità sociale, e di polemica crescente fra sindacati, opposizione e governo. «Alle pubbliche autorità e all'intero popolo italiano» il Pontefice ha quindi formulato «voti di serenità e di autentico progresso». «Possa essere per tutti e per ciascuno - ha concluso - un Natale di speranza; quella speranza che si è fatta persona nel Figlio di Dio nato a Betlemme».

Un augurio e un'esortazione ripetuta in termini più generali anche ieri, durante la preghiera dell'Angelus, in cui il Pontefice è tornato a invocare «Sentimenti di gioia, di comprensione reciproca, di pace». Il Papa a Natale sembrava senza forze; ieri invece è apparso in forma migliore, e anche le voce più forte e chiara. «Con grande cordialità - ha detto - vi rinnovo, carissimi fratelli e sorelle, i miei fervidi auguri natalizi e chiedo al neonato Salvatore, per intercessione della sua vergine Madre, di suscitare negli animi di tutti sentimenti di gioia, di comprensione reciproca, di pace». Il Natale 2001 ha segnato una modifica nelle tradizioni di Papa Wojtyla, che è rimasto a Roma, invece di recarsi a Castel Gandolfo per le feste. L'impressione è che voglia risparmiare energie localizzandole su ciò che gli appare importante.

Come i viaggi. Proprio ieri il vescovo d'Ischia, mons. Filippo Strofaldi, ha annunciato che il 5 maggio prossimo Papa Wojtyla visiterà l'isola. «Sua Santità ha accolto il nostro invito di venire fra noi per sottolineare ancora una volta la necessità di trovare la pace nel mondo e la concordia fra i popoli e lo farà da una delle più piccole ma anche fra le più importanti, per il suo valore storico, delle diocesi», ha detto mons. Strofaldi che tuttavia si è soffermato sui particolari della visita del Pontefice. Il Papa sarà nell'isola, secondo quanto rende don Michele Romano, direttore dell'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali, presumibilmente per tutta la giornata della domenica e ci saranno tre momenti importanti: messa con la partecipazione di tutti i vescovi della Campania, recita dell'Angelus e grande raduno nel pomeriggio con i giovani e gli adolescenti nello stadio comunale. «Il Papa - dice don Michele - desidera questo raduno anche in prospettiva della giornata mondiale della gioventù a Toronto», che si svolgerà a luglio con la presenza del Pontefice. Prima Giovanni Paolo II sarà in Bulgaria, a fine maggio, e probabilmente in Polonia.

Giovanni Paolo II durante la preghiera dell'Angelus

[redacted]NCORA VITTIME | GLI INCIDENTI IN LOMBARDIA E IN PUGLIA

UCCISI [redacted] PIRATI DELLA [redacted]
Un pensionato [redacted] 87 anni, Pierino Della Vedova, di Pogliano, nel Milanese, è morto in ospedale dopo essere stato investito nel centro del paese da un'auto pirata. L'incidente è accaduto domenica sera: dopo l'investimento l'automobilista era fuggito [redacted] fari spenti per non consentire di leggere la targa. Un altro uomo è stato travolto e ucciso, nel Barese, da un' auto il cui conducente non si è fermato [redacted] soccorrerlo. La vittima è Raffaele Romanazzi, 55 anni, di Modugno (Bari). L'investimento sulla provinciale che collega Bitetto a Modugno. Ieri sera l'investitore si [redacted] costituito nella caserma dei carabinieri di Modugno: è un giovane di 28 anni.. È il secondo episodio accaduto in pochi giorni nel Barese. Domenica pomeriggio, alla periferia di Valenzano, [redacted] anziano alla guida di una Vespa era stato travolto e ucciso da un altro automobilista pirata mentre [redacted] di tre morti e tre feriti il bilancio dell'incidente stradale avvenuto ieri sera al km 258 della statale Appia, tra Benevento [redacted] Caserta. In uno scontro fra tre auto hanno perso la vita due donne e un bambino. Le auto coinvolte [redacted] Fiat Marea, una Peugeot [redacted] una Fiat Punto. Sono intervenuti gli agenti della Polizia stradale. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara

[redacted] cinquecento assaltano l'Eurotunnel

I clandestini tentano di entrare in Inghilterra Per fermarli la polizia deve usare i lacrimogeni

Un'immagine dell'ingresso dell'Eurotunnel che collega la Francia alla Gran Bretagna

PARIGI

Un assalto violento quanto la loro disperazione è quello sferrato la notte di Natale da circa 500 immigrati clandestini del centro della Croce rossa a Sangatte (nordest della Francia), soprattutto afghani [redacted] iracheni. Un piccolo esercito che ha tentato di percorrere l'Eurotunnel, la galleria ferroviaria sotto la Manica, per raggiungere l'agognata Gran Bretagna.

È cominciato martedì sera, verso le 22, quando un primo scaglione di 150 clandestini è riuscito a divellere una parte del dispositivo elettrico che circonda il sito [redacted] terminale merci di Coquelles, [redacted] due km da Sangatte, e a penetrare nel tunnel. Hanno fatto poca strada, qualche decina di metri, prima che gli agenti li arrestassero.

Tre [redacted] dopo, giocando sulla sorpresa, un secondo gruppo più nutrito, circa 400 clandestini, ha approfittato della breccia aperta, ma anche loro non hanno avuto successo. I cancelli metallici hanno tagli[redacted] loro la strada verso la libertà. Per farli tornare sui loro passi, gli agenti hanno fatto ricorso ai gas lacrimogeni, una cinquantina di immigrati sono finiti al [redacted]missariato. Alcuni sono recidivi che hanno già in passato tentato la fuga.

I precedenti infatti non mancano, il centro della Croce Rossa a Sangatte da dove provenivano è da tempo al centro di polemiche roventi tra Londra e Parigi, e oggi la Gran Bretagna [redacted] chiesto [redacted] una volta al governo francese di chiuderlo. Questa volta infatti [redacted] stato [redacted] attacco in piena regola, concertato da circa un terzo della popolazione del centro nelle lunghe notti di isolamento, dove tra l'altro la tensione è a livelli estremi [redacted] delle notizie, che arrivano frammentarie, sui loro paesi, l'Afghanistan e l'Iraq, entrambi nell'occhio del ciclone del dopo 11 settembre. Fonti vicine agli immigrati dicono che l'esasperazione è tale che ormai sembrano decisi a giocare il tutto per tutto.

Ieri mattina, il traffico ferroviario è ripreso, ma la direzione di Eurotunnel ha rafforzato le misure di sicurezza e la sorveglianza. «È la prima volta che subiamo un attacco così violento» ammette il direttore generale Alain Bertrand, che considera [redacted] vera provoca[redacted] il fatto che il centro di Sangatte [redacted] trovi a soli 20 chilometri da Coquelles. «È assurdo, anormale, aggiunge, che tutta quella gente sia arrivata indisturbata da Sangatte, [redacted] che nè la Croce rossa nè la polizia li fermasse, senza che nessuno ci avvertisse in tempo». Bertrand ritiene tuttavia che si sia trattato di un tentativo per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla loro situazione.

Accusando Londra e Parigi di «apatia», Eurotunnel ha nuovamente reclamato una soluzione politica al problema degli immigrati, e ha invitato il governo francese a chiudere Sangatte, con toni particolarmente duri. «Finora abbiamo speso oltre 15 miliardi di lire per la sicurezza - ha detto a Londra un portavoce del consorzio franco-britannico, Kevin Charles - ma il governo [redacted] ha fatto niente, lasciandoci in questa situazione pazzesca».

Non è la prima volta che questa strada viene scelta dai clandestini. Ecco i precedenti di quest'anno. Il 3 agosto sedici clandestini romeni, tra cui un bambino di 3 anni e cinque donne, sono scoperti nascosti sotto il pianale di un treno Eurostar giunto a Londra attraverso il tunnel della Manica. La polizia [redacted] stata avvisata da alcuni passegg[redacted] che [redacted] udito colpi sotto il pavimento. Il 30 agosto un gruppo di 44 clandestini riesce [redacted] entrare per alcuni chilometri all'interno del tunnel sotto la Manica. Sono individuati dai sistemi di sicurezza e fermati. Il giorno dopo un altro gruppo di ottanta immigrati clandestini [redacted] di [redacted] nel tunnel che collega la Francia alla Gran Bretagna per raggiungere l'isola, ma viene immediatamente fermato. Il 9 settembre un giovane immigrato afghano, mentre entra in un recinto vicino all'entrata francese della galleria, viene ferito alla gamba da colpi di arma [redacted] fuoco sparati da quattro vigilantes che vengono a loro volta arrestati. Il 6 novembre 74 clandestini, afghani e iracheni, sono fermati in Gran Bretagna a bordo di tre treni merci passati per il tunnel sotto la Manica. Quindici sono scoperti a bordo del primo convoglio, uno sul secondo, 58 sul terzo. [r.cri.]

I due gruppi d'iracheni [redacted] pakistani erano ospiti di un centro della Croce Rossa a pochi chilometri dall'ingresso della galleria Divampano le polemiche sulla sorveglianza

ANNUNCIO DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE ITALIANA

[redacted]Il Bianco riaprirà [redacted] metà gennaio»

ROMA

La telenovela del Bianco si arricchisce [redacted] una nuova puntata. il traforo, sembra, potrà essere riaperto a metà gennaio per tutto il traffico, anche per quello pesante. E' quanto ha annunciato ieri, all'agenzia di stampa Agi, Franco Colombo, amministratore delegato della società italiana per il traforo.

«Il tunnel - ha detto Colombo - poteva essere riaperto al traffico leggero già in dicembre, come volevano i due ministri dei Trasporti, Pietro Lunardi e Jean Claude Gayssot: sono stati i francesi che hanno chiesto, in Comitato sicurezza, il completamento di tutte le prove comprese qu[redacted] per il traffico pesante». E quindi la data è slittata. Ora sarà definitivamente decisa dai ministri Lunardi e Gayssot.

La società francese per la gestione del Monte Bianco, l'Atmb, [redacted] commen[redacted] quanto affermato [redacted] Colombo. L'Atmb rimanda al comunicato congiunto delle due società di gestione, l'italiana e la francese, emesso il 4 dicembre: vi si annuncia il rinvio a gennaio delle esercitazioni di [redacted] delle forze di intervento «allo scopo di permettere ai ministri di decidere sulla riapertura».

L'ultima data fissata, prima del nuovo rinvio dell'apertura del Bianco, era quella del 22 dicembre. [redacted] in Valle d'Aosta pochi ci credevano, dopo il quarto slittamento nel giro di alcune settimane. Sul Bianco - sostengo[redacted] in molti ad Aosta - [redacted] in atto una sfida, nell'ambito delle elezioni presidenziali francesi di primavera. I Verdi, preziosi alleati del premier socialista Jospin, l'avversario di Chirac, [redacted] vogliono cedere [redacted] una riapertura più limitata per i tir, e il governo Jospin non può non ascoltarli. Oltre [redacted] questo ci sono gli strascichi polemici e giudiziari sulle responsabilità del rogo, nel mar[redacted] '99, nel quale morirono 41 persone: [redacted] doveva sorvegliare il traffico nel traforo da parte francese addossa le colpe ai colleghi italiani che a loro volta ribattono punto per punto. E [redacted] questa vicenda i giudici della Savoia, competenti, vogliono vederci chiaro.

«Il tunnel sarà agibile per tutto il traffico, anche per i camion» L'ultima parola spetta ai due ministri

In ogni [redacted] le due società nazionali di gestione sono contrarie al transito alternato dei mezzi pesanti. La posizione [redacted] stata ribadita pochi giorni fa, a Courmayeur, nel [redacted] della riunione del Comitato di sicurezza. Secondo le due società l'alternanza provocherebbe più sicurezza nella galleria [redacted] sicurezza sulle rampe d'accesso: i mezzi pesanti potrebbero aumentare la velocità per colmare i ritardi ed evitare di rimanere bloccati fuori dal tunnel. Nel caso che l'ipote[redacted] del senso [redacted] alternato sia confermata dalla Commissione intergovernativa (si riunirà il [redacted] a Roma) le due società [redacted] favorevoli a un sistema «alternato corto», di una o due ore, come avviene [redacted] trafori svizzeri del San Gottardo e del San Bernardino. [p. pol.]

Stato civile [redacted] Torino

NATI REGISTRATI IL 22 DICEMBRE 2001

Chincoli Martina; Gabura Marinella; Mezzari Adnan; Noto Eugenia; Samolla Leonardo; Treglia Giulia

MORTI DENUNCIATI IL 22 DICEMBRE 2001

Dallavalle Edoardo, anni 91, Casa di riposo e convitto vedove; Arlone Romana vedova Capra, a. 64, Centro Traumatologico Ortopedico; Carlini Maria Luisa ved. Petri, a. 85, [redacted] Marconi 1; Barroero Teresa ved Oreglia, a. 94, [redacted] Unione Sovietica 525; Rambaudi Felice, a. 79, Lungo Dora Voghera 142; Scaramozzino Giuseppe, a. 63, Medicina Legale; Magnetti Buscat Luigi, a [redacted], Medicina Legale; Manzone Lucia ved Ravello, a. 73, Osp. Amedeo [redacted] Savoia; Cartagnero Ubalda, a. 86, Osp. Cottolengo; Grosso Teresa ved. Tibaldo, a. 88, Osp Giovanni [redacted]; Novarini Guglielmina, a. 76, Osp. Giovanni Bosco; Bianchi Laura in Viviani, a. 72, Giovanni Bosco; Pallavicini Diego, [redacted] mesi, Osp. Infantile Regina Margherita; Lo Vecchio Francesca in Romano, a. 58, Osp. [redacted] Vittoria; Mariani Delia in Ruggieri, a. 59, Osp Martini; Manera Vincenza Angela ved Brustenghi, a [redacted], Osp. Martini; Spina Luigi, a. 80, Osp Martini; Viola Maria ved Vecchia, a. 94, Osp Martini; Garnero Arnaldo, a. 90, Osp Martini; Arsieni Ferruccio, a. 90, Osp. Martini; [redacted] Francesco, a. 73, Osp Mauriziano Umberto I; Lo Cascio Antonina ved. Ingrassia, a. 69, Osp. Mauriziano Umberto I; Mulassano Giovanni, a. 68, Osp. Molinette; Troncia Giovanni, a. 77, Osp. Molinette; Zecchini Cirillo, a. 75, Osp. Molinette; Masci Anna ved. Borina, a. 76, Osp. Molinette; Bertinetti Costantino, a. 77, Osp. San Vito; Bruno Lucia in Benvenuto, a. 81, Pianezza; Narcisi Giuseppe, a. 79, Frarostino; Ceccarelli Norma, a. 71, [redacted] Bellardi 134; Riccio Salvatore, a. 77, via Coggiola 10; Novara Iolanda [redacted] Amerio, a. 78, via Ferrere 14; Manzone Clara, a. 77, via Guido Reni 226; Valentino Giovanni, a. 93, via Rubino 2.

Nati 6 - Morti 34

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosina Porporato ved. Stangalino
di anni 89
Ne danno il doloroso annuncio le cognate, i nipoti e parenti tutti. Funerali domani in Torino nella parrocchia Crocetta alle ore 10, indi la cara salma proseguirà [redacted] il Cimitero di Piossasco.
— Torino, 24 dicembre 2001

Mario Quarantiello
E' mancato un amato marito e un adorato padre. Ne danno il triste annuncio la moglie, i sei figli e i parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 27 dicembre 2001 ore 10 parrocchia S. Teresina
— Torino, 21 dicembre 2001

Adriano Sartore e la Profil Center Srl si unisce al dolore di Francesco Leone per la prematura scomparsa del figlio
Lorenzo Leone
— Nichelino, 24 dicembre 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marinella Ventura-Piselli
Addolorati l'annunciano il marito Marco, le sorelle Rosella e Micaela, i cognati Silvana de Carli, Pino Corrias, Paolo Debernardi ed i nipoti Valeria, Piero, Caterina e Maria Solé. Funerali giovedì 27 ore 11 nella [redacted] pella interna Ospedale Mau[redacted]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 dicembre 2001.

Ezio e Paola Gandini partecipano [redacted] dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Marinella Ventura-Piselli
— Torino, 26 dicembre 2001

Anna Grazia e Michele, insieme con Giuliana, Federico e Marta, ricordando una AMICA meravigliosa, si stringono con grande dolore e affetto a Marco, Rosella e Micaela. Affettuosamente si uniscono Maurizio ed Elisa

Ciao MARI, cara amica coraggiosa. Non ti dimenticheremo e saremo sempre con Marco, Luisa e Carlo

Mario e Graziella [redacted] Bruno e Filippo si uniscono al dolore di Marco per la scomparsa di MARINELLA.

Cino, Nadia, Rori, Tita affranti partecipano al dolore di Marco per la scomparsa dell'indimenticabile amica MARINELLA

Gianna e Franco Tardito sono affettuosamente vicini a Marco per la perdita della moglie MARINELLA

Ti siamo vicini in questo momento
Alberto e Gloria con Virginia; Enrico e Cecilia; Carlo; Cesco e Giulia; Cinzia; Giancarlo e Lella; Francesco e Bianca; Roberto e Isia; Luciano; Enrico e Piera; Giandavide; Liala; Paola; Nicoletta; Giorgio e Rita con Virginia e Marco; Roberto e Marisa con Andrea; Leonardo e Rosanna con Viola; Roberto e Paola con Matteo

Affettuosamente vicini a Marco
Augusto e Pupa Zoncada
Alfredo e Mimma Poletti
Giuseppe e Marcella Piazza
Sergio e Mirella Gila
Ettore De Candia
Elena, Anna e Massimo
Danilo e Marisa Pesce
Riccardo e Cristina Pesce
Stefano ed Elena Pesce

I maestri della scuola sci Gleno Jafferau partecipano sentitamente al dolore di Marco per la perdita di MARINELLA.

Annunciano i funerali di
Elena Formento ved. Monchiero
le figlie Annamaria col marito Gianni, Silvana col marito Pierluigi, la nipote Stefania, parenti tutti. I funerali venerdì [redacted] ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 dicembre 2001.
La Prece Srl via Nizza 164 Torino

E' serenamente mancata
Misa Poli Musso
Lo annunciano i figli Leone con Carla Andrea Alice, Paolo con Roberta Pietro Michele, Franco con Anna Tommaso Lea, il fratello Carlo con Edda, cognati nipoti e [redacted] tutti. I funerali avranno luogo n[redacted] parrocchia di Santa Barbara venerdì 28 ore 9,30
— Torino, 26 dicembre 2001.

Enrica e Orfeo Melossi ricordano con af[redacted]to MISA.

Ricordando MISA, Maya e Beppe, Franca e Giorgio, Adriana e Paolo.

Andrea Turco
Angelo Framaggiore
Marino Aruga
Corrado Taglia
sono affettuosamente vicini a Paolo e Leone.

Gina Cravetto e figli sono affettuosamente vicini a Leone, Paolo e Franco nel ricordo di MISA

Giorgio e Betty con Carlo Paolo e Ada sono affettuosamente vicini a Leone Paolo e Franco in questo triste momento.

Liliana Ramonda è vicina al prof. Leone Poli e famiglia per la scomparsa della MAMMA

Paolo Vitelli con Paola, Gigi Pernigotti con Delfina, Canzio Romano con Anna, partecipano con affetto al dolore degli amici di sempre Paolo, Leone e Franco per la scomparsa della loro mamma
Misa Poli M[redacted]
— Torino, 26 dicembre 2001

Sono vicini al dolore di Leone Paolo Franco gli amici Carla Beppe, Mara Giorgio, Silvana Nanni, Gilì Gian.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Agnese Vizio ved. Abbona
Lo annunciano la figlia Loredana con Augusto. Funerali giovedì 27 c.m. alle ore 11.30 parrocchia Madonna [redacted] Rosario p.za Giovanni Bande [redacted]. Non fiori [redacted] opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 26 dicembre 2001

Rossana Capassn e Giuseppe Verbena partecipano al dolore dei signori Loredana e Augusto Bovati per la grave perdita.

I Dipendenti e i Collaboratori della [redacted] 2000 Spa si uniscono al dolore dei sig[redacted] Loredana ed Augusto Bovati per l'improvvisa scomparsa della cara
Agnese Vizio ved. Abbona
— Settimo Torinese, 26 dicembre 2001.

[redacted]namente è mancato
Giuseppe Gilardi (Beppe)
Lo piangono con infinito dolore la moglie Maria Berger-Tognet e l'adorata figlia Paola, la mamma Domenica, i fratelli Matteo, Piergiorgio e Carlo con le rispet[redacted], nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 14,30 parrocchia Savonera
— Savonera, 24 dicembre 2001

Partecipano al dolore le famiglie: Stefano e Luigi Gilardi, Matteo, Stefano e Luigi Tosco. Si uniscono le famiglie Cornero, Girino e Cerrusco

Partecipano al dolore le famiglie:
Massimo Bosco
Franco Buri
Luigi Giacometto
Lino Masera
Luigi Mosso
Filippo Odetti
Osvaldo Priolo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Zambruno
anni 89
Lo annunciano la moglie Maria, i figli Gabriella e Luciano, genero, nuore, i nipoti Silvia, Grazia, Cesare e Alessandro, parenti tutti. Funerali oggi ore 11 parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 27 dicembre 2001.

E' mancata
cav. Lidia Cometto ved. Peraccio
di anni 97
Lo annunciano addolorati la cognata Gina, i nipoti Giuseppe, Mariuccia, Rosina, Lidia, Rosanna, Carla, parenti tutti. Funerali giovedì 27 dicembre ore 14,30 presso la chiesa parrocchiale di San Benigno Canavese.
— Torino, 25 dicembre 2001.
O. F. Astra c. G. Cesare 99 To 011/280.901

Improvvisamente è mancato
prof. Ernesto Porta
di anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Roatto, venerdì 28 c.m. alle ore 14,30.
— Roatto d'Asti, 26 dicembre 2001.

Amici della Terza C piangono la scomparsa del caro ERNESTO e sono vicini alla [redacted]glia con la preghiera.

E' mancata
Cesira Carpenè ved. Viretto
Lo annunciano Giovanna e parenti [redacted]. Funerali venerdì 28 ore 8.30 parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 dicembre 2001.
O.F. Madonna della Rosa, v. Frejus, 37 Torino

E' mancato il
geom. Luigi Lisa
Addolorati l'annunciano, la sorella Giuseppina con il marito Luigi Bianco; la cugina Vittoria; cugini e parenti tutti. La cara [redacted] partirà da Torino - ospedale Giovanni Bosco - giovedì 27 corr. alle ore 14 per Settimo Torinese ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,45 nella chiesa parrocchiale S. Pietro in Vincoli. Dopo le esequie proseguirà per il cimitero di Borgaro Torinese ove sarà tumulato in tomba di famiglia.
— Torino, 25 dicembre 2001.

Franco Miraglio, Paolo Almaretti e tutto lo Studio Lisa partec[redacted] commossi alla perdita del caro LU[redacted]

Alessio Miraglio e famiglia partecipano al dolore.

Le famiglie Aldo e Giuseppe Almaretti prendono parte al cordoglio

Silvana e Carlo Gobetto partecipano [redacted] dolore.

Prendono parte al dolore per la morte del
geometra Luigi [redacted]
ex presidente Cassa Nazionale e collegio geometri di Torino
i colleghi ed amici
Lorenzo Casa
Silvio Cinque
Franco Cretier
Mario Defilippi
Antonio Falchero
Marco Gabetti
Claudio Lucato
Giuseppe Michelotto
Andrea Morino
Gianluigi Pagliero
Giuseppe Pilone
Bruno Riccio
Franco Sciascia
Francesco Vacca
Francesco e An[redacted] Varetto.
— Torino, 26 dicembre 2001.

Ci ha lasciati
Celestina Olivero ved. Caldaroni
[redacted] danno il triste annuncio le figlie Anna Maria e Vanda con il marito Paolo Ruggero, i nipoti Laura, Luca e Debora, Andrea e Antonella. Un affettuoso ringraziamento alle suore Francescane Angelina di via Saccarelli per le cure prestate. I funerali venerdì 28 dicembre ore 14 parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 25 dicembre 2001.
O. F. Panetta Torino tel. 011/307.175

Ciao [redacted] Laura, Luca, Andrea, Debora, Antonella.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
[redacted]
di anni 87
Lo annunciano con dolore le figlie Ernestina con Sergio, Gianluca, Silvia e Jacopo, Olga con Gianni, Cristina, Franco e Giovanni. Funerali in Pino Torinese giovedì 27 c. m. ore 9,30 in parrocchia. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il Tempio Crematorio di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pino Torinese, 24 dicembre 2001.

Gli amici del Circolo Spes et Labor sono affettuosamente vicini a Gianluca.

[redacted] NONNINA, ti ringrazio di cuore per tutti gli anni passati insieme e per tutto l'amore che mi hai donato. Rimarrai sempre nel mio ricordo viva e presente. Ti voglio tanto bene. Gianluca. Ringrazio con affetto il dott. Piero Cherasco, la dott.ssa Rita Traversa ed il dott. Luca Scavino per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 24 dicembre 2001.

Improvvisamente è mancato
Luciano Bonomo
artigiano modellista
anni 64
Lo piangono il figlio Valerio, fratelli, parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 14,45 parrocchia S. Pietro in Vincoli.
— Settimo Torinese, 24 dicembre 2001.
O. F. Salcas Settimo Torinese

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Quadro
di anni 88
Lo annunciano la moglie Paola, il figlio Piero con la moglie Milena, nipoti e pronipoti. Funerali venerdì 28 alle ore 12,30 parrocchia Ss. Speranza. La salma verrà tumulata nel Cimitero di Avigliana. Il presente è partecipazione e ringraziament[redacted].
— Torino, 26 dicembre 2001.

E' mancata
Lidia Borra Gagliano
Addolorati lo annunciano la sorella Rina, la nipote Albarosa Pietra Cella, parenti tutti. I funerali oggi ore 14 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 27 dicembre 2001.
O. F. Domus tel. 011/248.2753

Il Circolo della Stampa ricorda con affetto la cara LIDIA.

(continua a pagina 1[redacted])

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [redacted]

DUELLO TRA I PREMIER FRANCESI E L'EX PRESIDENTE COSSIGA

OLTRAGGIOSE»

Il premier francese Jospin (foto) offeso per le critiche di Cossiga che, in una lettera a Giscard, lo ha definito «ex trotzkista entrista» per il rifiuto della Francia a riferimenti religiosi nella Charta europea dei diritti fondamentali di Nizza. «Si ricorda al signor Cossiga, che ha l'abitudine di fare dichiarazioni oltraggiose - è la replica - che la posizione della Francia adottata in accordo dall'Eliseo e dal primo ministro, secondo la Costituzione»

E FAZIOSA»

«Non mi meraviglia la stizzosa dichiarazione di Palazzo Matignon - commenta Cossiga -, e mi conferma il carattere culturalmente tra l'ignorante e il fazioso del primo ministro Jospin. Mi addolora che abbia scordato ciò che la Francia fu per la Chiesa cattolica e la cristianità, oltre all'insegnamento di colui senza quale egli sarebbe un modestissimo deputato: François Mitterrand, che riconobbe il carattere cristiano dell'Europa».

«Preparo un dossier sulle malefatte Rai»

Gasparri insiste: no a uno slittamento dei nuovi vertici

Il ministro Maurizio Gasparri (a destra) con il presidente Rai Roberto Zaccaria

Bruzzone

ROMA

Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri presenterà prossimi giorni un dossier «sugli sperperi, gli scandali i parenti e le fidanzate» in Rai. Ad annunciarlo è lo stesso ministro, che il giorno di Natale ha visitato la comunità di don Gelmini. Cogliendo l'occasione dire anche un secco no qualsiasi ipotesi di proroga degli attuali vertici viale Mazzini.

Le feste fermano l'infaticabile ministro: «Noi conosciamo né Natale né Capodanno, stati eletti dai cittadini!». ministero - racconta - dal 27 di nuovo aperto e sono stati convocati tutti i collaboratori gli avvocati. «Dalle 9.30 a oltranza leggeremo il contratto di servizio che regola i rapporti tra il ministero delle Comunicazioni e la Rai. Ho una serie di contestazioni che mi sono pervenute da associazioni per tutela dei minori, associazioni che rappresentano la famiglia, del volontariato, della lotta la droga nonché cittadini comuni che denunciano violazioni contratto», spiega. fa l'esempio dei portatori di handicap di altre categorie protette, verso le quali la Rai non avrebbe assolto ai previsti obblighi.

«Ci decine violazioni clamorose ed evidenti» insiste Gasparri, citando fatto che la Rai «disattendo le indicazioni dell'Ue che invita a scindere l'uso dei proventi del canone per il servizio pubblico dalle risorse pubblicitarie per le attività più commerciali».

Ma vera chicca del dossier, annuncia malizioso il ministro, è la confidenza fattagli qualche giorno fa da un ex direttore generale Rai. «Mi ha raccontato di aver resistito - e mal glielo incolse - a pressioni riguardanti indicazioni di persone molto vicine all'attuale vertice Rai. Dirò a che ora mi è stato detto, da chi, quando e come», anticipa, rifiutando però di far nomi. «Se mi ha detto una bugia, fatto male. Io ho scheletri nell'armadio».

Gasparri non si ferma qui. Denuncia gli «usi familiaristici della tv pubblica», rivela di aver avuto notizia di «alcuni conduttori che invitano i parenti in studio». «Ci sono lottizzazioni, malversazioni sprechi», dice. E solidarizza quei commissari della Vigilanza parlamentare «che vogliono indagare sugli sperperi della Rai». Un tema delicato, che aveva indotto Zaccaria minacciare querele contro «chi continua a dire che la ha un indebitamento», affermando i risultati di quell'indagine già i conti sono in ordine la Rai chiuderà il 2001 in equilibrio

I toni sempre più aspri ministro contro la Rai di Zaccaria & soci si spiegano anche l'eventualità - ventilata dai presidenti delle Camere e in particolar modo Pier Ferdinando Casini - di far slittare nomine del nuovo Consiglio di amministrazione finché la legge sul conflitto di interessi non passerà l'esame dell'assemblea di Montecitorio. Gasparri si dice «fermamente contrario» non vuole «neppure immaginare» che i presidenti di Camera e Senato possano ritenere che il termine del 11 febbraio - che lui considera una «scadenza improrogabile» - possa essere superato. «Non ve n'è ragione». Il 21 gennaio inizierà il dibattito sul ddl in commissione e quella tappa è «sufficiente ed esaustiva». «In caso contrario sarò fermissimo», annuncia. Una «prevaricazione» che l'Ulivo stigmatizza scandalizzato.

«Un ex direttore mi disse di aver resistito richieste fatte da persone vicine all'attuale dirigenza»

Zaccaria vuole convocare un Cda straordinario sul battibecco in diretta a «Quelli che il calcio»

Il ministro è ancora furioso per il recente caso «Quelli che il calcio» Simona Ventura, con coda di battibecco velenoso col presidente Zaccaria, verso quale aveva preannunciato una querela. Un caso di cui potrebbe di domani un Cda straordinario convocato Zaccaria (ma Contri fa sapere: «Io non ci andrò»).

Ora la polemica si allarga al Tg1 che, a differenza del Tg5 dei giornali, quella notizia ha glissato. A denunciarlo è la senatrice della Margherita Cinzia Dato, secondo la quale «la censura di quell'episodio di malcostume politico da parte del tg di Longhi la spia evidente di quanto delicato il ruolo del servizio pubblico nell'era Berlusconi». «Ormai è chiaro quali siano gli obiettivi della destra e di chi cerca di impadronirsi del mezzo pubblico - incalza il suo collega di partito commissario della Vigilanza, Giorgio Merlo: - ridurlo a un'appendice Mediaset, impoverito, dequalificato incapace di reggere la concorrenza con il polo televisivo privato».

GIOVANARDI E' D'ACCORDO CON L'APPELLO DEL CARDINALE MARTINI PER I TOSSICODIPENDENTI

Alternative al carcere? Ministri divisi

ROMA

Pene alternative al per i tossicodipendenti: all'appello lanciato il giorno di Natale dal cardinale di Milano, Carlo Maria Martini, il ministro per i Rapporti con il Parlamento risponde positivamente. Ma l'opposizione sfida il governo di passare dalle parole ai fatti.

In visita ieri alla Comunità Incontro di Don Gelmini, Carlo Giovanardi ha detto di considerare «assurdo che chi ha commesso reati perché schiavo della tossicodipendenza, e accetta percorso di recupero, debba scontare la pena proprio mentre uscendo dal tunnel della droga». obiettivi del governo, l'esponente del Ccd-Cdu ha ricordato la creazione di un apposito dipartimento nazionale. Proprio le strutture pubbliche, secondo Giovanardi, «hanno una funzione importante in questa strategia, per intensificare sia la prevenzione, sia il recupero: noi non vogliamo abbandonare alla droga chi è caduto nel meccanismo della tossicodipendenza».

Ora l'opposizione vuole mettere alla prova il governo. La sollecitazione è venuta da Giuliano Pisapia di Rifondazione comunista. «La pena detentiva non solo inutile ma anche controproducente. Il tossicodipendente che dal carcere non curato e reinserito società - ha osservato Pisapia - finisce o nell'ambito della criminalità organizzata o ritorna, purtroppo, in piazza a commettere nuovi reati». Ecco, ha concluso l'esponente Prc, le parole del ministro Giovanardi fossero condivise dal governo, fatto di cui purtroppo dubito, sarà possibile in pochi mesi modificare l'attuale legislazione». Gli stessi dubbi li ha espressi il presidente dei Verdi. Infatti, Alfonso Pecoraro Scanio, ha chiesto al ministro «fatti e non chiacchiere». «Il governo avanzi una proposta concreta. Sarebbe - ha aggiunto Pecoraro Scanio - un segno di civiltà ben diverso dalla becera propaganda proibizionista di esponenti del centrodestra non prevedere che quelle di Giovanardi resteranno parole in libertà o al massimo una "captatio benevolentiae" nei confronti del cardinal Martini senza purtroppo alcuna seria conseguenza».

Un riferimento critico rivolto prattutto ad An. Non è un caso, infatti, che Maurizio Gasparri - anche lui ieri in visita alla comunità di Don Gelmini - abbia sottolineato la linea dura del governo contro i tossicodipendenti, senza alcuno accenno all'appello del cardinale di Milano. Il ministro delle Comunicazioni ha spiegato che l'obiettivo dell'esecutivo è quello modificare di gradi le politiche sulla tossicodipendenza». sterzata che porterà in primo luogo all'abbandono di «quella cultura della riduzione del danno che ha determinato un indebolimento dell'azione di contrasto, il to sostegno alle azioni di recupero e la scarsa convinzione la necessità di un'azione repressiva».

A fotografare le posizioni nella maggioranza è stata Idessina Livia Turco: «E' incredibile che il governo parli due lingue così diverse. Da un lato, ha l'ex per Affari sociali, Gasparri che «continua imperterrito a sostenere le posizioni di sempre, ignorando i dati che ci dicono la strategia della riduzione del danno abbia ridotto di molto le morti per overdose». Dall'altro, Giovanardi: «Mi fa molto piacere sentirlo dire che il carcere non risolve il problema e che bisogna invece puntare pene alternative». [a.l.m.]

FIAMME IN AUSTRALIA, ALLUVIONI IN BRASILE

DAGLI

Continuano a divampare gli incendi intorno a Sydney e nel Nuovo Galles del Sud, lo Stato più popolato dell'Australia. Le fiamme, alimentate dai forti venti, hanno distrutto decine di abitazioni e costretto 2500 persone ad allontanarsi. Numerosi roghi sarebbero di origine dolosa. Molte le autostrade chiuse e i villaggi isolati, migliaia i capi di bestiame uccisi. Non resta niente di uno dei più vecchi parchi nazionali del mondo: 1 mila ettari in fumo

LA PIOGGIA FLAGELLA RIO,

Le frane provocate dalle piogge torrenziali che si sono abbattute sul Brasile hanno ucciso 46 persone (in gran parte bambini) nella regione Rio de Janeiro. Quasi tutte le vittime hanno trovato la morte sepolte sotto fango. Duemila persone sono senza riparo e casa per straripamento del fiume Acari, periferia Ovest di Rio. La zona più devastata dalla valanga di fango che ha finito per sommergere uomini, animali, case è quella di Petropolis

Sarà il Capodanno del Grande Freddo

Il termometro resta su temperature record, il Centro-Sud sotto la neve

Si è imbiancata anche la vetta del Vesuvio ma Madonna di Campiglio compra la neve

ROMA

La grande nevicata fa attendere e così per quasi tutto l'arco alpino sono i cannoni a dover lavorare a pieno ritmo per garantire un buon innevamento delle piste (salvo alcune eccezioni come il Cuneese dove le precipitazioni dei giorni scorsi garantiscono un ottimo manto naturale) e capita anche che si arrivi all'acquisto di neve. In Trentino vendere l'«oro bianco» è l'impianto di Bolbeno (700 metri di quota), nelle Giudicarie Esteriori. La in eccedenza, rispetto alle necessità della pista (lunga 500 metri), stata trasferita con camion per completare l'innevamento una pista secondaria per bambini a Campo Carlo Magno, sopra Madonna di Campiglio. In totale 300 metri cubi di neve, costati due milioni di lire. Campiglio sono stati noleggiati anche cannoni per l'innevamento.

Ieri il maltempo si è concentrato soprattutto nel centro sud: nevicato sulla cima del Vesuvio, in Emilia Romagna, sull'Aspromonte, sul Pollino, a Campobasso, in Puglia, in Sardegna e anche a Venezia, dove piazza San Marco ha offerto uno spettacolo insolito.

Sul fronte del traffico si sono registrati problemi soprattutto sulla A1 tra Firenze e Bologna in particolare nei appenninici; tra Bologna e Modena, sull'A14 Faenza Imola sull'A13 tra Bologna e Padova. Code e proteste sulla A24, Roma-L'Aquila tra Carsoli e Vicovaro Mandela dove alla neve si sono sommati i disagi dei lavori in . Il traffico è rimasto bloccato e le auto in coda hanno raggiunto i km. Rallentamenti per la neve anche A22 del Brennero e sulla del Tarvisio, ma anche più al sud come sulla strada a scorrimento veloce Orte-Ravenna.

Tra gli incidenti dovuti al maltempo quello verificatosi sulle strade del Vallo di Diano (Salerno), dove Pierino La Guardia, 36 anni, di Lagonegro (Potenza) morto al volante vettura che si è scontrata un'altra per il fondo stradale ghiacciato.

A Brescia è stata una bambina di 10 anni, di La Spezia, la vittima di incidente lungo A21: l'auto sulla quale viaggiava, condotta dal padre della piccola è finita contro un'aiuola spartitraffico. Meno grave, con serie conseguenze sul traffico, l'incidente vicino a Salerno, nel quale sono rimaste ferite cinque persone: un Tir ha invaso la corsia opposte abbattendo il guardrail; il mezzo pesante ha travolto due auto. [g. p. m.]

DEL GELO

In Sardegna la minima di -15 Scatta l'allarme mareggiate

Vento, mareggiate e temperature minime da record. In molte regioni italiane le condizioni meteo hanno creato non pochi problemi. In Sardegna è tornato il maestrale: il vento di nord-ovest ieri ha spazzato l'isola e gli esperti meteo parlano di forti raffiche per oggi, con il rischio di mareggiate sulle coste possibili problemi nei collegamenti marittimi.

Sempre in Sardegna si registrati -15 gradi sul monte Bruncu Spina, nel Nuorese. Il freddo ha interessato un pò tutta l'Italia: -9 la minima ad Aosta, - 7 a Bolzano (con la massima che non ha superato lo zero), -3 Venezia e ancora - 5 a Torino, - 5 a Bologna; -4 a Pescara, -1 a Perugia e -2 a L'Aquila. A Campobasso l'escursione termica fra il giorno e la notte è stata di 15 gradi, con la colonnina del che è scesa fino a -5.

Il freddo e il gelo stanno rendendo critica la situazione per l'approvvigionamento idrico a Serravalle di Chienti (in provincia di Macerata), fortemente colpito dal terremoto del settembre 1997. Dal giorno di Natale, infatti, manca l'acqua nelle condutture a del paese. Il disagio, che interessa anche alcune famiglie ancora ospiti dei moduli abitativi mobili, sta tenendo impegnate squadre di operai volontari della Protezione civile, che portano l'acqua con le autobotti, e i vigili del fuoco, che sono dovuti intervenire per rifornire gli abbeveratoi di alcune stalle, situate in montagna.

In Calabria oltre alla neve (interessati soprattutto la Sila, il Pollino e alcune zone dell'Aspromonte) la temperatura è notevolmente. A Camigliatello, nel Cosentino e sulla Sila grande, nella notte stati segnalati - 10 gradi. Alla neve e il freddo si è aggiunta anche la pioggia, caduta su molti centri della regione.

In Puglia il record del freddo spetta alla zona del Gargano. Le stazioni ferroviarie e marittime della regione rimaste quasi deserte dopo il dei giorni scorsi con i traghetti presi d'assalto - con superlavoro per gli agenti della polizia frontiera - da migliaia di albanesi che hanno approfittato della festività natalizie per tornare a casa. E, infine, la pioggia stata salutata con favore in alcune zone della Sardegna per contributo indispensabile a migliorare la situazione dei bacini privi di acqua, causa della prolungata siccità che ha caratterizzato i mesi scorsi. [g. p. m.]

Nuvole e piogge su Sicilia e zone tirreniche con precipitazioni anche a bassa quota

ROMA

Nuova ondata di freddo, nuvolosità irregolare sulle Alpi con probabili nevicate sulle regioni orientali; cielo coperto e alto rischio di precipitazioni su Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli e Emilia (qui la probabilità di nevicate riguarda anche le colline), con schiarite nel pomeriggio. Queste le previsioni per oggi secondo i dati del servizio meteorologico dell'Aeronautica militare.

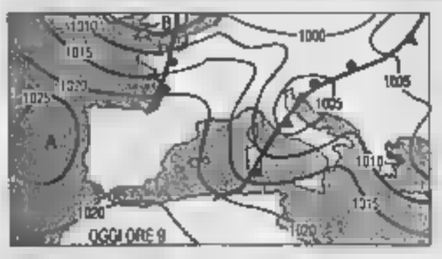
Al centro e sulla Sardegna gli esperti parlano di nuvoloso sulle regioni adriatiche e sui rilievi dell'Umbria con precipitazioni nevose anche a bassa quota e in pianura. Al Sud e sulla Sicilia molto nuvoloso al mattino con precipitazioni che sul settore tirrenico potranno assumere anche carattere di temporale, mentre risulteranno nevose sulle regioni adriatiche e sulle intere, anche a bassa quota. Schiarite in serata sul settore tirrenico.

Le temperature saranno in sensibile diminuzione. I venti saranno forti settentrionali sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni del basso Adriatico; deboli settentrionali al nord con rinforzi sulla Liguria; moderati, prevalentemente settentrionali sul resto del paese. Mari: agitati il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia; da molto mossi a localmente agitati il mar Adriatico ed il Tirreno settentrionale.

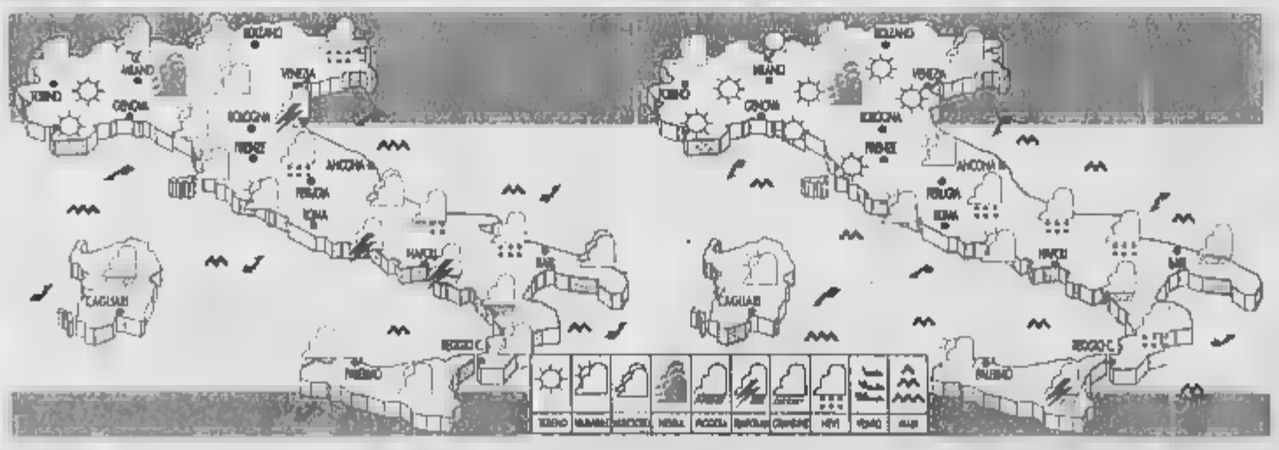
Per domani il Servizio meteo dell'Aeronautica militare al Nord si prevede poco nuvoloso con addensamenti al pomeriggio per nubi stratificate; al centro: sereno o poco nuvoloso con addensamenti sempre al pomeriggio inizialmente sulle zone costiere tirreniche ed successiva estensione a tutto il centro. Sulla Sardegna da parzialmente nuvoloso a molto nuvoloso; al sud e sulla Sicilia: inizialmente molto nuvoloso con precipitazioni, nevose oltre i 700 metri, con tendenza ad ampie schiarite. Dà temperature subiranno un'inversione di tendenza con un generale aumento.

Per sabato molto nuvoloso al centro ed al nord con locali precipitazioni. La colonnina di mercurio salirà ancora. Domenica, infine, generalmente molto nuvoloso o coperto tutte le regioni italiane. Precipitazioni sparse regioni tirreniche e lungo l'Appennino. Per la notte fra il 31 dicembre e il 1° gennaio prevede una generale situazione di nuvolosità diffusa e possibili precipitazioni. Al mattino la tendenza sarà per un progressivo miglioramento. [r. cri.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COFFRI DI



PIOGGIA E CENTRO-SUD. Dopo la breve parentesi natalizia, il maltempo ha ripreso le ostilità. E' in transito sulla Penisola un'altra perturbazione della nordatlantica. Come i precedenti gli episodi di maltempo penalizzeranno essenzialmente le regioni centro-meridionali, dove si attarderanno fino a sabato prossimo. Successivamente cambierà tipo di corrente; diminuirà il freddo e arriveranno le nevicate sulle Alpi.
Tendenza per dopodomani. Annuvolamenti e residui episodi di maltempo sulle regioni centro-meridionali adriatiche. Generalmente sereno o poco nuvoloso sul resto della Penisola.



OGGI. Sul Piemonte e sulla Riviera di Ponente sereno. Sul resto del Nord da variabile a nuvoloso con brevi nevicate sul Trentino Alto Adige e sull'Appennino Tosco-Emiliano. Al centro, sulla Sardegna e sulla Campania piogge. Tempo in via di peggioramento sul resto del Sud.

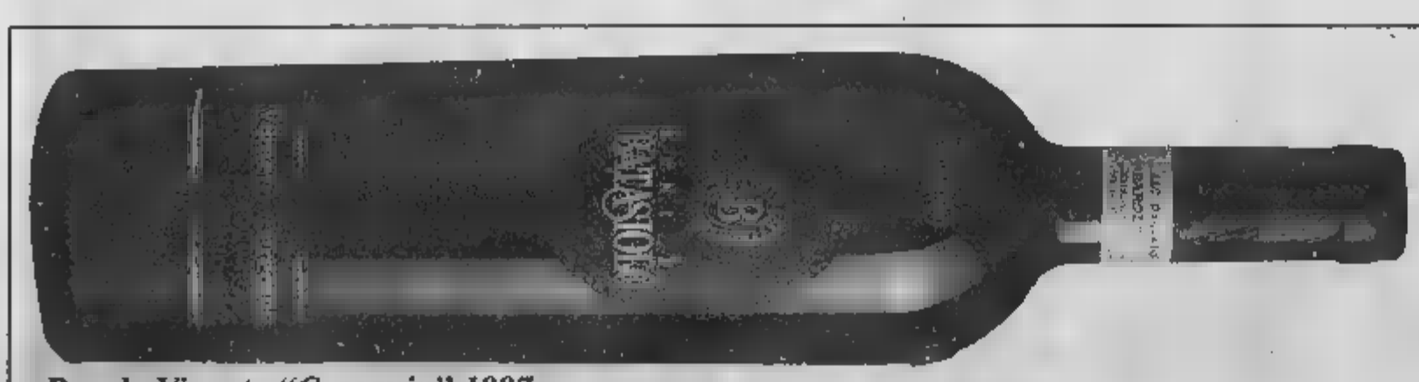
DOMANI. Al Nord le regioni centrali tirreniche sereno. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche ancora episodi di maltempo, comprese delle nevicate sull'Abruzzo e Molise, sulla Basilicata e sulla Sila. In serata parziali annuvolamenti sulle zone alpine.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	2	Bologna	-5	1	Bari	-2	12
Bolzano	-7	2	Firenze	0	6	Napoli	0	10
Verona	-4	2	Pisa	2	11	Potenza	-3	7
Trieste	3	7	Ancona	-2	13	S. M. Leuca	9	10
Venezia	-3	3	Perugia	-1	9	R. Calabria	8	17
Milano	0	7	Pescara	-4	10	Palermo	8	14
Torino	-5	5	L'Aquila	-2	9	Catania	6	15
Cuneo	-6	3	Roma Clamp.	2	10	Messina	9	12
Genova	7	12	Roma Fiumi.	3	12	Alghero	7	12
Imperia	4	10	Campobasso	-1	5	Cagliari	3	13

PREVISIONE DEL 28 DICEMBRE

	min	max		min	max	
Amsterdam	4	0	nevischio	Lisbona	15	6	sereno
Atene	9	3	parz. nuv.	Londra	6	-2	nuvoloso
Bangkok	26	17	parz. nuv.	Los Angeles	22	9	parz. nuv.
Berlino	2	-3	neve	Madrid	9	-2	sereno
Bruxelles	6	-2	piovaschi	Montecarlo	13	4	parz. nuv.
Bucarest	1	-6	parz. nuv.	Montreal	-4	-11	parz. nuv.
Budapest	1	-5	nuvoloso	Mosca	-8	-13	neve
Buenos Aires	31	18	parz. nuv.	New York	3	-3	parz. nuv.
Copenaghen	3	-2	neve	Parigi	7	0	piovaschi
Dublino	6	1	parz. nuv.	Pechino	-2	-11	parz. nuv.
Francoforte	2	-3	neve	Praga	1	-4	sereno
Gerusalemme	21	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	21	piovaschi
Ginevra	8	1	piovaschi	Sofia	2	-4	parz. nuv.
Helsinki	-3	-6	nuvoloso	Sydney	24	14	parz. nuv.
Istanbul	7	1	piovaschi	Tokyo	5	1	nuvoloso
Il Cairo	20	10	parz. nuv.	Varsavia	-2	-4	nuvoloso
Johannesburg	25	14	parz. nuv.	Vienna	1	-4	nevischio



Barolo Vigneto "Cerequio" 1997

BENI DI BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173 50130 - 50131 - Fax 0173 509258 – www.batasiolo.com

DOPO UN RIMPROVERO PER UN INCIDENTE STRADALE

IL PADRE DOPO LA LITE

Un giovane di 23 anni, Federico Altieri, è sospettato di aver ucciso a colpi di pistola il padre Salvatore, la sera di Natale dopo una lite. La vittima è stata freddata con tre colpi di pistola calibro 7,65. Secondo una prima ricostruzione la lite familiare sarebbe scoppiata a causa di un incidente stradale, in cui il figlio avrebbe danneggiato l'auto del padre. Poco dopo le 22, la vittima è scesa per strada e lì è stato colpito. Il ragazzo interrogato dai poliziotti non ha risposto alle domande. Oggi il gip deciderà la convalida del fermo di Federico Altieri. Dall'ispezione cadaverica intanto è emerso che l'uomo è stato ucciso da un colpo sparato a bruciapelo al centro dello sterno

Monossido killer di Natale, 4 morti

Una trentina gli intossicati per caldaie a gas difettose

ROMA

Caldaie difettose, fughe di gas e incendi: sono i protagonisti delle tragedie di Natale 2001. Quattro persone sono morte per asfissia per le esalazioni di monossido di carbonio e una trentina sono rimaste intossicate. Sono invece morti carbonizzati, sempre a causa del cattivo funzionamento di stufette, un neonato in un campo nomadi a Genova e un uomo in una baracca a Roma.

Nel giorno di Natale il tentativo di combattere il freddo intenso si è risolto in una tragedia per 4 persone in due tragedie avvenute in Abruzzo e in Liguria. In entrambi i casi sono state le esalazioni sprigionate da caldaie difettose a provocarne la morte nel sonno. Nella frazione Casamaina di Lucoli (L'Aquila) sono morti due giovani fidanzati romani in vacanza sulla neve in Abruzzo; a La Spezia le vittime delle esalazioni sono stati due coniugi cinquantenni.

Sempre nel giorno di Natale le esalazioni di un braciere acceso per riscaldare una cantinetta durante il pranzo di Natale in una villetta ai Ciliegi, una frazione del comune di Reggello, hanno intossicato 18 persone. Il locale non aveva un'aerazione sufficiente a eliminare l'ossido di carbonio e i presenti hanno cominciato ad accusare malori.

Per una caldaia difettosa ha rischiato di finire in tragedia anche il Natale di una famiglia di Masi Torello (Ferrara). Sono rimaste intossicate quattro persone: padre, madre, la figlia di 21 anni e il fidanzato di quest'ultima. Sempre il cattivo funzionamento di una caldaia in una villetta di Liscate, nell'hinterland di Milano, ha provocato l'intossicazione di una famiglia di tre persone, tra cui un bambino di 11 anni. I tre si sono salvati grazie all'allarme lanciato da un parente che era andato a trovarli.

Nella notte di Natale un bambino di un mese è morto a Genova, nell'incendio di una roulotte in un campo nomadi, e a Roma un uomo ha perso la vita tra le fiamme che si sono sviluppate nella sua baracca.

A Pisa una ragazza di 8 anni è stata strappata alla morte dalla madre, rientrata precipitosamente dopo varie telefonate rimaste senza risposta. La ragazza era distesa sul letto, esanime, gli occhi sbarrati. In attesa dei soccorsi la donna ha praticato alla figlia la respirazione bocca a bocca riuscendo a rianimarla. La casa, nella zona di Migliarino, al era riempita di monossido di carbonio a causa del nido sul tubo di scarico che impediva al gas di uscire.

Infine, ad evitare una tragedia in Liguria, è stato un cagnolino poco adottato da una coppia che vive in una villa a Barcheto, alla periferia di Imperia. La casa sarebbe potuta esplodere alle 6 del mattino. Il timer automatico della stufa ha puntato a quell'ora e il gas, che da prima di mezzanotte usciva da un fornello rimasto aperto nel piano cottura della cucina e che ormai aveva già invaso gran parte della casa, con la scintilla d'accensione avrebbe fatto saltare in aria l'edificio. Ma a salvare i padroni che dormivano al piano di sopra, ci ha pensato Donna, un'anziana cagnetta di nove anni. Intorno alle 3 del mattino, resasi conto del pericolo, è corsa in camera da letto e ha svegliato la coppia.

Ogni anno, con l'arrivo del freddo, ritornano le tragedie provocate dal cattivo funzionamento degli impianti a gas o stufette. La caldaia deve essere installata solo da personale specializzato e sottoposta a periodici controlli.

Se, nonostante le verifiche, rientrando a casa si sentisse odore di gas, ecco le precauzioni per evitare la tragedia. In primo luogo non accendere la luce o una fiamma. Chiudere il rubinetto sul contatore del gas e chiamare subito, da fuori casa, l'azienda distributrice del gas. [a. tor.]

Il luogo dove è morto carbonizzato il bimbo rom a Genova

INCENDIO SOTTERRANEO DOPO UN CORTO CIRCUITO: QUARTIERI IN DIFFICOLTÀ, TELEFONO IN TILT IN DUEMILA CASE FINO A OGGI

Black out a Roma, tredicimila famiglie senza luce

ROMA

Tredicimila famiglie romane hanno dovuto rinunciare all'energia elettrica durante il pranzo di Natale, duemila non potranno utilizzare il telefono almeno fino a oggi e la situazione in una larga fascia della zona sud di Roma difficilmente tornerà alla normalità prima del 6 gennaio. E' la conseguenza di un corto circuito verificatosi la mattina di Natale nella capitale per il danneggiamento di cinque cavi sotterranei di Acea e Metrebus. Colonne di fumo sono uscite dai tombini in viale Aventino, tra piazza Albania e la piramide Cestia, in zona semicentrale, per motivi ancora tutti da verificare. Hanno suscitato qualche sospetto perchè fra i cavi danneggiati vi sono quelli del ministero dell'Interno.

I quartieri interessati dal black out sono stati l'Esquilino, San Giovanni, San Paolo, Eur e Torrino. Il fumo che si è concentrato in un cunicolo sotterraneo dove passano cavi elettrici che servono anche il ministero dell'Interno - a quanto si è appreso dal prefetto di Roma, Emilio Del Mese - ha raggiunto temperature di 800 gradi, ed è stato talmente denso che ha reso l'aria irrespirabile. Alcune strade sono state chiuse al traffico, le linee tranviarie e di bus deviate e il transito vietato ai passanti. Squadre dell'Acea, assistite dai vigili del fuoco, hanno cercato di rintracciare l'origine del corto circuito, probabilmente dovuto a un surriscaldamento dei cavi.

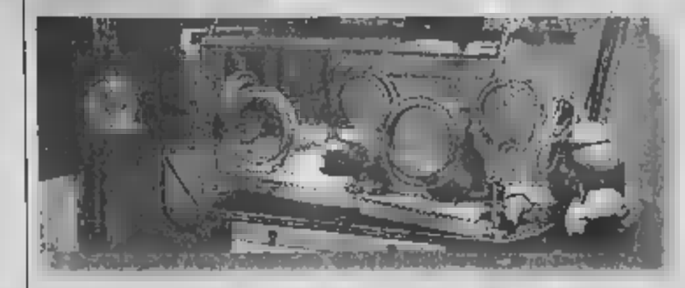
> I quartieri rimasti al buio sono stati l'Esquilino, San Giovanni, San Paolo, Eur e Torrino
> Nel cunicolo invaso dal fumo passano alcuni cavi elettrici che servono il ministero dell'Interno

Il comandante dei vigili del fuoco, Luigi Abate, ha fatto intervenire i «dragoni», automezzi dotati di schiumogeni, in dotazione al distaccamento dell'aeroporto di Fiumicino, con cui spegnere i focolai sotterranei e raffreddare la temperatura nelle condotte sotterranee. L'Acea ha predisposto lavori urgenti, con turni di 24 ore al giorno fino al 6 gennaio, e una spesa di un miliardo per realizzare tra piazzale Ostiense e piazzale Albania una tubiera che contenga tutti i cavi di Acea, ex Enel e Atac. Nello stesso tempo sarà effettuata una bonifica del sottosuolo in cui sono andati distrutti i cavi, e il rifacimento della galleria.

L'assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo D'Alessandro, ha detto che non è ancora chiaro quali aziende abbiano installato i cavi nella galleria coinvolta nell'incendio. Si ipotizza che siano cavi di società di telecomunicazione, probabilmente di posta pneumatica e fibre ottiche. Sulla causa dell'incendio l'assessore ha spiegato che «basta una scintilla a far scoppiare le fiamme perchè molti cavi sono in gomma e plastica e parte di questo materiale può risalire a 30 anni fa». Difficile il lavoro della Telecom. A causa del calore e del fumo i tecnici non hanno l'autorizzazione a entrare nei cunicoli per riparare i tre cavi telefonici bruciati nell'incendio. Forse questa mattina, se le condizioni lo permetteranno, otterranno il permesso. Non è stato possibile nemmeno quantificare il danno. Da un primo sopralluogo compiuto negli uffici della Fao è stato valutato un disservizio pari al 50%. Solo questa mattina, con l'apertura degli uffici, è stato spiegato, alla Telecom sarà possibile stabilire quante siano le utenze fuori uso. Sembrerebbe comunque che il disagio pesi più sugli uffici che sui privati.

Anche se potrebbero trascorrere ancora molti giorni prima che la situazione torni alla normalità, i motivi vanno ricercati nella serietà dell'incidente e non in eventuali disservizi, ha spiegato il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, che ha inviato le sue congratulazioni ai vigili del fuoco e ai tecnici che hanno lavorato la notte tra il 25 e il 26 per spegnere le fiamme. Anche il sindaco Walter Veltroni è apparso soddisfatto: «Per quello è e per essere Natale c'è stata ancora una volta una prova di efficienza di tutta la città, dell'amministrazione, di Ama, Atac e Acea». [f. ama.]

GARA DI SOLIDARIETA' PER LA NEONATA ABBANDONATA NELLA TOILETTE DEL CENTRO COMMERCIALE



CRONACA DI

Tante telefonate continuano ad arrivare al reparto di neonatologia dell'ospedale «Goretti» di Latina per sapere poter adottare la piccola Natalia, la neonata abbandonata la della vigilia di Natale in un bagno di un centro commerciale del capoluogo pontino. Molte persone anche presentate in ospedale con doni per la piccola, soprattutto capi d'abbigliamento e giocattoli. Per l'adozione sarà necessario attendere la decisione del Tribunale per i Minori che oggi dovrebbe nominare tutore il direttore sanitario dell'ospedale per poi stabilire eventualmente affidare Natalia un istituto una volta che la piccola potrà lasciare l'ospedale. Le condizioni della neonata sono buone, risponde agli stimoli ma per precauzione viene tenuta ancora in incubatrice. Quando è arrivata in ospedale pesava 2,250 chilogrammi e probabilmente si è trattato di un parto prematuro. Ancora nessuna traccia della madre. Due segnalazioni di donne con trauma post-parto sono al vaglio della squadra mobile di Latina. Gli agenti stanno visionando anche i filmati dell'impianto a circuito chiuso del centro commerciale del pomeriggio del 24 dicembre

Duecento milioni di auguri via sms

La nuova moda prevede anche barzellette e disegni

Antonella Mariotti
ROMA

Gli auguri arrivano con un hip. Anzi più di duecento milioni di auguri sono arrivati con gli sms, diventati ormai più che una moda una vera e propria mania, che contagia di più dai 12 ai 35 anni, almeno secondo i dati dei quattro gestori italiani, Tim, Omnitel, Wind Blu. Tra i messaggi, non solo frasi ma anche disegni, questi però solo per alcuni telefonini che ne permettono la lettura. Così la classica scritta «Buon Natale» c'è la capanna del presepe corredata di stelle e cometa, poi la serie di renne di Babbo Natale e altri disegni sia preconfezionati dai costruttori di cellulari, sia nati dalla fantasia degli appassionati di telefonia.

Ma le vere grandi star delle feste 2001 state le barzellette, di tutti i generi, e tra queste ha sbaragliato tutte le classifiche quella che cita il cardinale Martini e il Papa. Il nome dell'arcivescovo di Milano è circolato sugli schermi dei cellulari di mezza Italia. Unendo il sacro al profano infatti, il cardinale è stato il protagonista involontario della fantasia di qualche barzellettiere che ha costruito storiella di questo tenore: «Costernazione San Pietro, sono stati annullati i festeggiamenti per il Natale in Vaticano a dell'assenza del cardinal Martini. Il papa ha detto: "No martinino party"».

Il successo telefonico della barzelletta ben augurante è stato globale in tutta la penisola: la sera della vigilia di Natale migliaia di italiani hanno immediatamente digitato la battuta sullo schermo del telefonino e l'hanno inviata via sms agli amici. Il risultato è stato impressionante: ondate messaggini - tutti uguali o simili - partiti da ogni parte d'Italia affollando la rete. moltissimi utenti, dopo averla inviata agli amici, hanno ricevuto stessa barzelletta più volte da numeri diversi. Party telematico, ma party ben riuscito.

Il bilancio degli sms generati da Tim ha registrato 100 milioni di messaggi generati per le feste di Natale. Oltre 64 milioni quelli prodotti dai clienti Omnitel. sms generati, inviati, non si possono quelli transitati perché si conteggerebbe due volte uno stesso messaggio, sia come inviato sia ricevuto. Tutti quattro i gestori hanno affermato che non ci sono stati problemi nell'invio e nella ricezione dei messaggi, tranne qualche minimo sporadico rallentamento, difficoltà che invece avevano in parte bloccato i messaggi del Natale 2000. «Ormai il sistema rete intelligente che li gestisce - viene sottolineato dai responsabili comunicazione - garantisce lo smaltimento del traffico anche questi volumi superiori al transito normalmente misurato».

Un'altra «moda» segnalata da Tim è quella delle catene Sant'Antonio, la più «inviata» in questi giorni è quella «dell'esprimi desiderio e invia questo messaggio a tutti quelli cui vuoi bene. Se il messaggio ritorna indietro tre volte il desiderio di avverarsi». A scatenare la fanatasia dei telefonino-dipendenti poi le offerte gestori, messaggi sms gratis a ogni ricarica: milioni di auguri si preparano ad affollare l'etere anche per Capodanno.

IL PANE MIGLIORE PER LA SCARPETTA? LA CIABATTA

LONDRA. Il pane migliore per fare la scarpetta? La ciabatta, secondo un biofisico australiano da tempo caccia del tipo di mollica più adatto per assorbire sughi salse. La ricerca del professor Len Fisher, dell'Università Bristol, stata sponsorizzata una società alimentare. Fisher ha che in media circa 20 millilitri di sugo rimangono nel piatto alla fine ogni cena. Ciò equivale un cospicuo spreco, specialmente Natale, quando il tradizionale arrosto viene accompagnato in Gran Bretagna da quantità dell'altrettanto tradizionale «gravy», cioè il sugo base di carne. Martedì, quindi, sarebbero andati perduti 800.000 di sugo considerando che circa 44 milioni di britannici hanno gustato tipico arrosto di tacchino. è arrivato di porre fine questo spreco. L'obiettivo della ricerca, finanziata dalla società Bisto, era quello trovare il pane che avesse massimo coefficiente di assorbimento allo stesso tempo offrisse migliore resistenza all'umidità. In pratica, un panino imbottito con tacchino coperto «gravy» -secondo Fisher- dovrebbe nè sgocciolare, nè cadere a pezzi. I test compiuti con vari tipi di pane sia bianco integrale, già affettato sia affettato a mano. La ciabatta ha battuto tutti, con un tasso di assorbimento del 120%.

Uno dei milioni di messaggi di auguri inviato tra il 24 e il 25 dicembre

Segue da pagina

Ci ha lasciati, vivrà sempre nei nostri cuori

Domenica Valetto
anni 78

L'annunciano il marito Piero, la figlia Patrizia con il marito Gianni Francione, il nipote Emanuele. Funerali in Robassomero, venerdì 28 dicembre, ore 15 chiesa S. Caterina.
— Lauro Torinese, 25 dicembre 2001.

MAMMA, mi mancherai tanto. La tua Patrizia.

La nostra sorella MIMMA, creatura umile e altruista, ci ha lasciati. Piangono Maria, Dino con Cicci, i nipoti Alessandro, Massimiliano e Cinzia con Luca

cognata Mariuccia unisce al vostro grande dolore.

e Mariangela Falchero sono vicini a Patrizia e a nonno Piero.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Laura Alberto ved. Trinchero

Con tristezza lo annunciano i figli Alberto, Piera col marito Enzo e i nipoti Matteo e Stefania. Funerali venerdì 28 dicembre ore 9 parrocchia Visitazione (piazza Monastir).
— Torino, 25 dicembre 2001.

La cognata Ines Trinchero Bey con Elisio, Tullia e Pier Claudio partecipano commossi all'immenso dolore di Alberto e Piera.

Famiglia Ludovico partecipa commossa.

Famiglia Gazzola-Tedde è affettuosamente vicina.

Francesca Ciardo e nonna Pina esprimono il più profondo cordoglio.

Famiglia Maino si unisce al dolore.

Pinuccia, Federico, Stefano. Vicinissimi.

Improvvisamente è mancata
Elsa Biglino in Cavallerio

La piangono il marito Giovanni, i figli Sergio con Marialuisa, Pino con Maria, nipoti Francesca, Martina, Vittoria, parenti tutti. Funerali venerdì 28 dicembre ore 15 via S. Maurizio 5.
— Chivasso, 26 dicembre 2001.
O. F. Bezzo Chivasso

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Gilioli in Giovannini
anni 72

annunciano il marito Antonio, i figli con le rispettive famiglie. Funerali in Nichelino giovedì 27 ore 14,30 nella parrocchia Maria Regina Mundi.
— Torino, 24 dicembre 2001.

E' mancato
Salvatore Curatolo

Lo annunciano Laura, Roberto e tutta la famiglia. Funerali venerdì 28 c. m. ore 10 parrocchia S. Gaetano.
— Torino, 25 dicembre 2001.
F. Gran Madre tel. 011/819.3203

La famiglia Bianciotto si unisce al dolore di Laura e Roberto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
comm. Francesco Piluso
anni 89

Ne danno annuncio la moglie Caterina Baietto, i figli Piercarlo, Angela, Annamaria, parenti tutti. Per orario funerali tel. impresa Audisio 011/25.41.40
— Torino, 27 dicembre 2001.
O.F. Audisio via Chiesa della Salute 6 Torino

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Vittorio Balbo
maestro del lavoro
medaglia d'oro Camera commercio
anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie Carolina Guglielmotti, il figlio Giampiero con Maria Carla. Funerali oggi 27 alle ore 10 ospedale Mauriziano: indi la casa salma proseguirà per Candia Canavese
— Torino, 24 dicembre 2001.
Dino Boggio c. Emilia 40 t. 1/852091

Addio
Luciano Costa
anni 74

Ci ha lasciati, lo annunciano la moglie Lia, la figlia Rita con Mauro, il fratello Mario, i nipoti Luca e Chiara. Funerali venerdì 28 ore 11,45 cappella interna ospedale Molinette. No fiori ma eventuali offerte fondazione Faro.
— Torino, 24 dicembre .

La famiglia Boggio partecipa commossa.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari:
Mario Giacomo Marchetti
anni 74

L'annunciano: la moglie Quinna, le figlie Anna e Paola, i generi Dario e Giorgio, i suoceri Domenico e Maria, parenti tutti. Funerali venerdì 28 dicembre, ore 10 chiesa S. Pellegrino c.so Racconigi.
— Torino, 25 dicembre 2001.

Claudio e Carla sono affettuosamente vicini a Quinna, Annamaria, Paola e famigliari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alfredo Monticone

Lo annunciano con immenso dolore la moglie, i figli e le sorelle. Funerali venerdì 28 ore 10 parrocchia San Domenico Savio. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 22 dicembre 2001.
O.F. Funeral House tel. 011/776.89.66

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Ines Pentenero in Parella
anni 62

Addolorati lo annunciano il marito Piero, la mamma Carolina, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali parrocchia Satu. Per orario telefonate 011/266.751. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 2001.
O.F. Arca - Tel. 011.266.751

Fulvio e Mariuccia partecipano al dolore di Piero.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Ernesto Censi

Ne danno il triste annuncio la moglie Ada Cardona, i figli Michele, Paolo e Lucia e parenti tutti. Funerali giovedì 27 dicembre ore 10 parrocchia S. Alfonso via Cibrario ang. corso Tassoni, Torino; ore 15 parrocchia S. Giovanni Battista, Ceriale.
— Torino, 26 dicembre 2001.

Caro ERNESTO, ti ricordiamo con amore e rimpianto. I «soci» Regine, Nicola, Pietro e Francesca.
— Torino, 26 dicembre 2001.

La Man Servizi, i soci, i dirigenti e i collaboratori tutti sono vicini, in questo momento di lutto, alla famiglia Censi-Cardona per la scomparsa del
dott. Ernesto Censi
— Torino, 27 dicembre 2001.

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto la pace
Ida Galeotti ved. Thomè

La piangono: la figlia Amalia, il genero Aldo, il nipote Mario e parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 10,30 parrocchia S. Maria della Stella - Rivoli.
— Rivoli, 25 dicembre 2001.

A funerali avvenuti Adriano e Uberto addolorati annunciano la scomparsa dell'amatissima mamma
Teresa Bertorello ved. Moreggia
— Torino, 23 dicembre 2001.

I cognati Franco con Maria Teresa e le figlie Paola ed Enrica sono accanto al dolore di Adriano ed Uberto per la perdita della loro adorata MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aurelio Talione
titolare della ditta Val-Mec

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Anita, i figli Claudio e Aldo, parenti e amici tutti. Funerali oggi, 27 dicembre, ore 11, parrocchia Santa Rita, con partenza, alle 10,30, dall'Ospedale Gradenigo.
— Torino, 23 dicembre 2001.

Sabina e papà, Giovanni e Vittorio, partecipano al dolore di Aldo e famiglia per la scomparsa del caro PAPA'.

«Non che io sia già arrivato alla meta o sia già in uno stato di perfezione, mi sforzo nel tentativo di afferrarla, perché anch'io sono stato afferrato da Cristo Gesù».
San Paolo. Filippesi, 3,12.

arch. Giampiero Vigliano

Annunciano la morte la sua amata Lucci, la figlia Chiara con Dario. Un ringraziamento particolare a Maria per le premurose attenzioni. Funerali venerdì 28 corr. ore 9 parrocchia SS. Pietro e Paolo. fiori ma eventuali offerte alla azione Faro o alla parrocchia SS. Pietro e Paolo.
— Torino, 26 dicembre 2001.

Franco Lina Ognibene partecipano profondamente addolorati.

Paola Chiappero piange il suo padrino .

1952 2001
Adriana Giacone Campobenedetto
Mamma, il tuo ricordo ci accompagnerà

26.12.1991 26.12.2001
prof. Enrico Mensi
In occasione del decimo anniversario della sua morte, la moglie Antonia ed i figli Luisa e Guido ricordano con affetto.

CET ED
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.66.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.96.280 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20

EMOZIONI IN ESCLUSIVA
SEMPRE SU TELE+

TELE+ LO SPETTACOLO E' ASSICURATO. FAI IL PIENO DI EMOZIONI: OLTRE ALL'IRRESISTIBILE COMICITA' DI ALDO, GIOVANNI E GIACOMO IN CHIEDIMI SE SONO FELICE, L'IRRIPETIBILE CONCERTO ROBBIE WILLIAMS – LIVE AT ROYAL ALBERT HALL. VIVI LE AVVENTURE DI PIKACHU IN POKEMON – IL FILM E LE SORPRESE DI STUART LITTLE – UN TOPOLINO IN GAMBA. POI SEGUI IL CALCIO EUROPEO CON LA PREMIER LEAGUE INGLESE E LA LIGA SPAGNOLA, SENZA DIMENTICARE L'APPASSIONANTE BASKET NBA E IL MEGLIO DELLO SPETTACOLO E DELLO SPORT TI DANNO APPUNTAMENTO SU TELE+. NON MANCARE.
TELE+DIGITALE LA PROMOZIONE CORSO O CHIAMA 701370 - WWW.TELEPIU.IT

TELE + DIGITALE

LA DOMENICA tutto l'anno !

APERTO LA DOMENICA tutto l'anno !

MAGAZZINI

Alciati

omnitel WIND

Aura

PAGAMENTI CON CARTA AURA

Reg. Dota, 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO

Per la prima volta...

ANTICIPIAMO L'OPERAZIONE Prezzi di fabbrica

Alcuni Esempi :

LAVATRICI [illegible] "0"

Electrolux Zanussi 5 kg vasca garantita 10 anni	L. [illegible]
Zoppas 5 kg [illegible] inox termostato regolabile	L. 499.000
Ariston Margherita 2000 5Kg - big oblò	L. 456.200
[illegible] - HOOVER 600 giri Carico variabile	L. 576.000
Rex RLB 64 GS - 5kg. 650 giri	L. 586.000
[illegible] classe "A" centrifuga 700 giri	L. 736.[illegible]
REX JETSY silver Classe A	L. 1.263.[illegible]
Zoppas CARICA ALTO - [illegible] Aut. consumi	L. 693.000
CANDY CARICA DALL'ALTO classe A	L. 8[illegible]

FRIGORIFERI RATEAZIONI A TASSO "0"

CASTOR 205 lt cm 105 di altezza	L. 293.000
ELECTROLUX ZANUSSI 235 l	L. 336.100
[illegible] 240lt classe "A" - doppia porta	L. 474.600
CANDY combinato classe "A"	L. 866.400
ARISTON combinato 2 motori h 185 di altezza	L. 933.000
SHARP 500 LITRI - DOPPIA VENTILAZIONE	L.1.465.000

TV COLOR RATEAZIONI A TASSO "0"

[illegible] pollici presa scart Euro A/V	L. 236.700
20 pollici DAEWOO [illegible] Televideo	L. [illegible]
28 pollici SHARP - stereo / televideo / 3 scart	L. [illegible]
32 pollici THOMSON SCENIUM 100hz Virtual Dolby - lettore DVD incorporato	L. [illegible]

LAVASTOVIGLIE RATEAZIONI A TASSO "0"

BOSCH silence - 12 coperti	L. 834.600
BOSCH CLASSE "A" 12 COPERTI	L. 992.000
REX TECHNA colorata (blu-giallo-silver-nero)	L. 998.000
REX silver LARGHEZZA 45cm	L. 8[illegible]

[illegible] "0"

MITSUBISHI TRIUM	L. 147.000
SIEMENS M35i wap	L. 236.000
ERICSSON T29 S Wap - batteria litio	L. 321.[illegible]
NOKIA 5510 Wap - con lettore file audio	L. 628.[illegible]
SAMSUNG A300 doppio display	L. 641.500
NOKIA 8310 GPRS	L. 776.000
MOTOROLA V66	L. 824.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI RATEAZIONI A TASSO "0"

Microonde SHARP mod. [illegible] 20 litri	L. 156.500
FRIGGIRICE DE LONGHI	L. [illegible]
TEFAL ferro da stiro vapore - piastra antiaderente	L. 59.300
Macchina caffè SAECO mod. Via Veneto	L. 189.000
HOOVER SCOPA ELETTRICA mod. Acenta	L. 149.000
Vaporella 2 ore di stiratura mod.2H	L. 219.000
HOOVER aspirapolvere a [illegible]lo 1400 [illegible]	L. 149.000

[illegible] REGISTRATORE DECODER RATEAZIONI A TASSO "0"

[illegible] 2 testine	L. 172.800
SINUDYNE 2 testine	L. 199.600
SONY m[illegible]	L. 302.400
6 TESTI[illegible] STEREO mod. St721	L. 288.000
LETTORE DVD mod. Ds2000	L. 396.000
[illegible] mod. Dv600	L. 577.000

DECODER NOKIA DIGITALE
+PARABOLA dm 80 cm
L. 499.000

Only by

Foto non contrattuali. Promozione valida fino ad esaurimento scorte. Design by Euroservice 3000

PLAY STATION 2

FANTASTICO reparto

MAGAZZINI

Alciati

V.le g. Dota, 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO

E-mail: info@prezzistracciati.it

WWW PREZZISTRACCIATI.IT

VETRINA ON-LINE

APERTO LA DOMENICA tutto l'anno !

SMS Top Game:
33526650.
Caldo Caldo.
Il bar in tasca.

WAITING CONNECTION
Atlanet

ECONOMIA E FINANZA

LA CORSIA PREFERENZIALE PER FAR VOLARE LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET ALLA PIÙ ALTA VELOCITÀ POSSIBILE.
Linea Diretta Business
800 130 300

Per Sabena ancora guai e spunta Branson

Nuove difficoltà per il lancio di una nuova compagnia aerea sui resti dell'ex-Sabena, fallita due mesi fa. Il tribunale di Bruxelles non ha concesso infatti il concordato che sto per la Sic, la finanziaria dell'ex-Sabena, creditrice per 111 milioni di euro a Delta Air Transport (Dat), che dovrebbe diventare la nuova compagnia aerea belga. Il quotidiano «La Libre Belgique» scrive intanto ci sarebbero contatti fra la Dat e la Virgin Express di Richard Branson in vista di una fusione, che potrebbe avvenire a marzo.

LE BORSE		
MILANO Mibtel	[redacted]	n.c.
NEW YORK Dow Jones	10.158,71	+123,37
LONDRA F. Times	5177,40	+ 18,20
TOKIO Nikkei. D.	10.192,57	-62,1

LE MONETE		
DOLLARO in Italia	2.204,69	+141,43
YEN in Italia	17,67	+0,12
EURO/DOLLARO	0,8782	-0,0161
EURO/YEN	114,23	-1,65

Interbrew cede Carling per 3400 miliardi

Il gruppo belga produttore di birra Interbrew, ha venduto la controllata britannica Carling Brewers al gruppo statunitense Adolph Coors per 1,7 miliardi di dollari (oltre 3400 miliardi di lire). La Interbrew, che possiede tra l'altro marchi come Stella Artois e Becks, aveva rilevato la Carling lo scorso anno nell'ambito dell'acquisizione delle attività nel settore della birra del gruppo britannico Bass. l'attuale Su Continents) ma il governo Blair si era opposto all'operazione per motivi di antitrust.

IN SOLI DUE GIORNI 95 GRUPPI HANNO GIA' CHIESTO IL CONDONO. WALL STREET CORRE DI NUOVO SPINTA DALLE VENDITE NATALIZIE

Funziona in America il rientro [redacted] capitali

Varata un'amnistia per le società

NEW YORK

Introdotta due giorni fa, l'amnistia per le società che in passato hanno fatto ricorso ai paradisi fiscali sembra aver già dato i suoi frutti per il Fisco americano. L'Internal Revenue Service (Irs) ha reso noto [redacted] aziende si sono già fatte avanti, confessando evasioni delle imposte per un valore vicino ai [redacted] milioni di dollari, un dollaro per ogni cittadino americano.

«Questa è solo la punta dell'iceberg» ha [redacted] Larry Langdon, il commissario dell'Irs per le medie e grandi imprese, forte di una ricerca che nello scorso ottobre ha rivelato come 1.700 aziende trovassero riparo in 413 paradisi fiscali, quasi tutti ai limiti della legalità, per un valore totale di 16,2 miliardi di dollari. Segnando una svolta rispetto al passato, lunedì [redacted] Langdon aveva [redacted] noto [redacted] alle aziende e ai cittadini che entro il 23 aprile confessino il ricorso a rifugi fiscali dubbi, e i nomi dei relativi promotori, verrà abbonata la normale penale del 20% sugli importi evasi.

La sanatoria è arrivata dopo anni di caccia infruttuosa ai paradisi fiscali, spesso ben camuffati nei libri contabili delle aziende e difficilmente distinguibili da aggressivi ma leciti piani di investimento fiscale. Grazie alle prospettive della sanatoria i paradisi fiscali venuti [redacted] sono saliti dai 51 del 2000 ai 72 del 2001. «Non è corretto - ha aggiunto Langdon - che le società che si facciano avanti paghino la penale mentre quelle che eludono i controlli beneficino interamente della loro malcondotta».

Gli evasori pentiti dovranno comunque rifondere le tasse sin'ora evitate e gli interessi maturati. Le regole precedentemente vigenti richiedevano solamente l'indicazione dell'avvenuto ricorso [redacted] paradisi fiscali. «Invece che affidarsi al bastone - ha [redacted] Dick Lipton, presidente della sezione tasse dell'associazione bar americani - sembra che il Fisco abbia deciso di tirare fuori la carota».

Strategie ai margini [redacted] legalità basate sull'utilizzo dei paradisi fiscali - normalmente condotte da avvocati e contabili ben remunerati per conto di aziende o cittadini benestanti - sono diventate un problema rilevante per il Fisco Usa a partire dalla metà degli anni '90. L'amministrazione Clinton aveva stimato che i paradisi fiscali costano all'erario Usa 10 miliardi di dollari l'anno (circa 22.000 miliardi di lire) di mancate entrate.

Il Fisco Usa, con questa operazione conta anche di rimpinguare le [redacted] dello Stato oggi sotto tiro per l'impegno militare in Afganistan. Tutto ciò mentre gli analisti ora si dicono certi che l'economia degli Stati Uniti (che archivia un anno nero: ha perso un milione di posti lavoro) dovrebbe riprendere a crescere dalla prossima estate. Punto di svolta, nel panorama economico internazionale, dovrebbe essere il futuro dell'Argentina.

Dopo la moratoria sul debito, pari a 132 miliardi di dollari (quasi 300mila miliardi di lire), del governo argentino, il nuovo inquilino della Casa Rosada si [redacted] al lavoro per realizzare l'ambizioso obiettivo di creare 1 milione di nuovi posti di lavoro, e ridurre il tasso di disoccupazione del Paese, che ha raggiunto il 18,3%. Per [redacted] occupazione, il governo di [redacted] Aires deve muoversi con tempestività.

Per l'Ocse, che ha diffuso a novembre le sue previsioni economiche per il 2002, «il rallentamento economico iniziato negli Stati Uniti lo scorso [redacted] ed estesosi ad altri Paesi, si è trasformato in un fenomeno mondiale».

Secondo l'organizzazione di Parigi, le maggiori economie del pianeta hanno registrato, nel secondo semestre di quest'anno, una brusca frenata della crescita, pari ad una riduzione di circa lo 0,3% del pil. Si tratta della prima recessione globale in vent'anni. L'economia dei 30 Paesi membri dell'organizzazione, inoltre, [redacted] crescerà più dell'1%, per quest'anno e il prossimo.

Stime leggermente più ottimiste per la banca d'affari statunitense Merrill Lynch, che ha previsto una crescita dell'economia mondiale pari all'1,2% per quest'anno, e pari all'1,5% nel 2002. Una contrazione comunque forte, [redacted] si considera che nel 2000 la crescita internazionale è stata pari [redacted] 3,8%. A pesare sulle stime dei maggiori esperti mondiali sono stati gli attentati terroristici dell'11 settembre: il Fondo Monetario Internazionale, all'indomani della distruzione del World Trade Center e [redacted] parte del Pentagono ha infatti rivisto [redacted] ribasso le proprie previsioni per gli Stati Uniti ed il Giappone.

Ma scommettere sulla ripresa [redacted] soprattutto Wall Street, che ieri ha ripreso la [redacted] (più 1,19% il Dow Jones, più 1,79 il Nasdaq) spinta dalle forti vendite di alcuni big della distribuzione, sia tradizionale che on line, legate al boom delle vendite natalizie. L'America, almeno per qualche giorno, ha cercato di dimenticare.

[r.e.s.]

TREMONTI APPLAUDE: [redacted] CHI HA I [redacted] IN [redacted]

ROMA. «Avevamo visto giusto. L'iniziativa statunitense per un'amnistia [redacted] i residenti che hanno esportato i capitali all'estero dimostra che il problema dei paradisi fiscali e dell'evasione non [redacted] domestico ma globale». È un Giulio Tremonti «soddisfatto» quello che commenta l'operazione avviata alla vigilia di Natale dall'amministrazione [redacted] che prevede il perdono, dietro pagamento di un'ammenda, per le aziende a stelle e strisce che «confesseranno» di aver portato i loro patrimoni nei «santuari» dell'evasione sparsi per il mondo. E in un'intervista al Sole 24 Ore, che sarà pubblicata, il ministro dell'Economia italiano torna a ripetere che «i soldi in Svizzera sono soldi morti». Secondo Tremonti, [redacted] consolidando due [redacted] valutarie: quella dell'euro e quella del dollaro. E ciascuna di queste due aree tende a calamitare i capitali defluiti [redacted] aree terze». Insomma, l'iniziativa messa a punto dal Tesoro statunitense dimostra la validità di quella analoga annunciata dal Governo italiano in vista [redacted] changeover all'euro. «In Europa - sottolinea Tremonti alludendo al franco svizzero - non ci sarebbe stato spazio per [redacted] tredicesima moneta opaca». E per questo, aggiunge, «l'operazione per il rientro dei capitali è [redacted] investimento sul nostro Paese, dopo anni in cui la piazza [redacted] Lugano ha prosperato sull'esportazione di fondi dall'Italia. Esattamente il contrario di quanto afferma l'opposizione». A ottobre, [redacted] studio [redacted] testimoniato che ben 1.700 aziende statunitensi detengono capitali in 413 diversi paradisi fiscali. E il tema era stato al centro di un colloquio tra Tremonti e il [redacted] collega americano, Paul O'Neill, in occasione del G7 finanziario tenutosi a Washington il 6 e 7 ottobre scorsi.

Wall Street è tornata a correre spinta dalle vendite natalizie

[redacted] CIO DEL TAGLIO ALLA PRODUZIONE [redacted] AL TERMINE DEL VERTICE STRAORDINARIO CONVOCATO AL CAIRO

Petrolio, la stretta Opec è più vicina

Il greggio sui mercati è ritornato a sfiorare i 21 dollari

Il premier russo Putin cerca di mediare tra i paesi Opec e gli altri paesi produttori di greggio

scenario
Roberto Ippolito

[redacted]

Messico [redacted] Norvegia (oltre alla Russia) non si sono per ora impegnati a ridurre

EFFETTO anticipato. Il petrolio è già in [redacted] oltre i venti dollari al barile (equivalente [redacted] 158,990 litri), sfiorando i ventuno. Il prezzo aumenta prima ancora dell'annuncio del taglio della produzione da parte dell'Opec, l'Organizzazione dei principali paesi esportatori fra i quali Arabia Saudita, Libia, Algeria, Iran e Venezuela. E la benzina potrebbe ripuntare verso l'alto.

La decisione del taglio è attesa per domani al Cairo, al termine del vertice straordinario del cartello. L'Opec [redacted] orientata a ridurre [redacted] produzione di un milione e mezzo di barili al giorno per spingere verso l'alto le quotazioni, depresse dall'11 settembre, il giorno dei tremendi attentati negli Stati Uniti.

«Siamo pronti a riunirci e a prendere le decisioni» fa sapere il presidente dell'Organizzazione Chakib [redacted]. Almeno per [redacted] l'Opec non sembra aver ottenuto l'impegno dei paesi [redacted] aderenti, cioè Russia, Messico e Norvegia, di tagliare a loro volta mezzo milione di barili al giorno. La Russia vuole conservare la libertà d'azione. Se il vertice del Cairo farà scattare il calo della produzione anche senza questo impegno esterno, Mosca registrerà una vittoria, con una tregua dopo le tensioni degli ultimi tempi. Il mercato è sensibile alle manovre in corso. A New York le quotazioni del greggio sono partite subito con un incremento del 5,6%: da 19,62 dollari della chiusura di lunedì 24 a 20,72 dell'apertura di ieri. Complice anche il freddo negli Usa con i conseguenti maggiori consumi per il riscaldamento, si sono poi avvicinate ai [redacted] dollari cioè +6,5%. L'aumento quindi è consistente, ma è lontano il 2000 con i suoi 28 dollari di media. Da un anno l'Opec considera ottimale la forchetta 22-28 dollari.

Il taglio alla produzione di un milione e mezzo di barili, confermato dal ministro saudita del petrolio Ali Al-Naimi, entrerà in vigore il primo gennaio. E sarà concordato per sei mesi. Il vertice straordinario del Cairo [redacted] la naturale continuazione di quello di Vienna [redacted] 14 novembre [redacted]. Il ribasso del petrolio è probabilmente inevitabile con il rallentamento dell'economia mondiale seguito al crollo delle due torri di New York. I paesi Opec sono rimasti perciò abbastanza cauti.

Rilevante invece il ruolo della Russia di Vladimir Putin alleata degli Stati Uniti nell'azione militare contro il terrorismo. Tornata protagonista sulla scena internazionale, Mosca non ha interesse a provocare problemi per il prezzo del petrolio. [redacted] punta [redacted] scere la propria quota di mercato, in competizione con le repubbliche ex sovietiche come il Kazakistan. La Russia è sospettata dall'Opec di voler guadagnare spazio offrendo petrolio meno caro e riducendo le esportazioni e non la produzione (ma c'è un impegno a estrarre 150 mila barili in meno al giorno).

E' un gioco delicato. L'andamento del petrolio è decisivo per l'economia [redacted] di rilancio. Il viceprimo ministro e responsabile delle finanze Alexei Kudrin ha assicurato [redacted] pagamento nel 2002 di 30 mila miliardi del debito estero. E questo anche nell'ipotesi più pessimistica, ovvero con la caduta dei prezzi del petrolio: la legge finanziaria presentata alla Duma, il parlamento, [redacted] punto di riferimento un prezzo compreso tra 14,4 e 18,5 dollari per il greggio degli Urali. Nel 2001 Mosca ha tagliato la produzione di mezzo milione di barili e l'Opec di 3,5 milioni.

L'OPERAZIONE, SECONDO IL QUOTIDIANO FINANCIAL TIMES, DOVREBBE SCATTARE A GENNAIO E AGGIRARSI SUI 3,6 MILIARDI DI EURO

[redacted] Opa [redacted] Bipop

Oggi il consiglio cerca di chiudere la vicenda della Garfin

MILANO

[redacted]

Possibile un immediato cambio al vertice: Libonati dovrebbe succedere a Franceschetti Cozzolini amministratore?

Doppio appuntamento oggi per Bipop. In mattinata, alla riapertura di Piazza Affari dopo la pausa natalizia, la Borsa darà il primo giudizio sulla prospettiva dell'arrivo in forze di Banca di Roma nell'istituto bresciano. Nel pomeriggio gli occhi del mercato si sposteranno sul Cda di Bipop, chiamato a chiudere la vicenda Garfin a seguito dell'accordo annunciato venerdì [redacted] fra la Popolare Milano e l'istituto guidato da Cesare Geronzi. Possibile inoltre un cambio al vertice col passaggio del testimone, alla presidenza, da Giacomo Franceschetti a Berardino Libonati e con l'eventuale passo indietro dello stesso amministratore delegato Maurizio Cozzolini. Libonati, che già - da quanto si apprende - svolge di fatto funzioni di «presidente-ombra», è candidato ad assumere anche formalmente l'incarico non appena Franceschetti presenterà le proprie dimissioni, mentre Cozzolini, esaurito [redacted] compito di traghettare la banca in una fase delicata, è pronto a rimettere al consiglio le deleghe «straordinarie» e a tornare alla gestione ordinaria come direttore generale. È [redacted] intanto per imminente la vendita di Azimut ad Apax, da concludere, secondo gli auspici, entro fine anno per dare un po' di ossigeno ai [redacted] della banca bresciana: l'annuncio [redacted] nelle prossime 24-48 ore.

Una volta ottenuto il via libera formale dalle banche creditrici della Garfin (il Cda [redacted] domani di Bipop, esposta da parte sua verso la società di Mauro Ardesi per 300 miliardi, potrebbe rinunciare all'istanza di fallimento, in discussione il 28 dicembre in tribunale), l'intesa siglata fra Bpm e Banca di Roma apre le porte, [redacted] appena arriverà l'autorizzazione - data per scontata - da parte di Bankitalia, all'avvio del piano di integrazione tra di due istituti. Un'integrazione che avverrebbe su due livelli, per le attività consumer banking (col conferimento [redacted] Romagest a fianco di Fineco) e per quelle di banca tradizionale, e che potrebbe passare anche attraverso un'offerta d'acquisto. Un'ipotesi questa, suggerita dal Financial Times il 24 dicembre, che trova qualche conferma in ambienti finanziari, secondo i quali [redacted] l'istituto capitolino punterebbe comunque ad assumere una quota di controllo, almeno il [redacted] nelle due aree oggetto dell'integrazione.

A Brescia intanto un gruppo di piccoli azionisti - secondo indiscrezioni di stampa - starebbe mettendo insieme un pacchetto pari al 7-8% del capitale per far valere quanto meno il proprio peso nei confronti della banca romana.

Il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi

Secondo il Financial Times la Banca di Roma potrebbe lanciare un'Offerta pubblica di scambio da 3,6 miliardi di euro su Bipop già all'inizio di gennaio. L'operazione, secondo quanto scrive il quotidiano, sarebbe però subordinata al disco verde [redacted] altre banche creditrici al progetto con cui i vertici di via Minghetti prevedono di rilevare il 10,3% di Garfin attualmente sotto pegno della Banca popolare di Milano.

Bipop, sottolinea [redacted] quotidiano della City, è la sola grande banca italiana non controllata da un grande [redacted] o da un patto di sindacato. E la Banca di Roma, si legge [redacted] nell'articolo, potrebbe trarre ulteriori vantaggi dagli ottimi rapporti che intercorrono tra il suo presidente, Cesare Geronzi, e il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio.

Intanto il consiglio di amministrazione della Fondazione Manodori ha rinnovato «piena fiducia» [redacted] presidente Dario Caselli, dopo che venerdì scorso ha annunciato allo stesso cda e al consiglio generale di essere stato raggiunto da un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla procura di Brescia sulla vicenda Bipop-Carire, di cui la Fondazione Manodori detiene il 10,3%. [r. m.]

E' IL PRELIEVO PIU' ALTO TRA I PAESI DELL'EUROPA

[redacted] l'auto ha versato 134.700 [redacted]

[redacted]

Sono 134.700 i miliardi di lire che il fisco ha preteso quest'anno dagli automobilisti italiani: una cifra da brivido, tanto più se [redacted] considera che rappresenta il [redacted] di tutte le entrate tributarie [redacted] 2001 ed il 6% del Pil.

È quanto si apprende da una indagine/studio dell'Anfia (la associazione fra i costruttori italiani d'auto) [redacted] viene anche sottolineato come negli ultimi 10 anni a fronte di una crescita del 40,5% della fiscalità generale, quella relativa al mondo dell'auto [redacted] cresciuta del 68,8%. «Nessuno dei grandi Paesi Ue conosce simili percentuali - scrive l'Anfia - anche considerando la sola fiscalità indiretta, purtuttavia all'automobilista italiano [redacted] questo forte esborso ritorna ben poco in termini di investimenti per migliorare la viabilità e la sicurezza: solo [redacted] 20% della cifra incassata dal Fisco attraverso l'auto, laddove negli altri Paesi si arriva al 30/35%».

Tra le voci più «pesanti» alla costruzione dei [redacted] 135 mila mld di lire, la palma va alle imposte sui carburanti e lubrificanti con 56.800 mld, seguito dall'Iva sull'acquisto di auto nuove ed usate, su interventi di manutenzione/riparazione, sull'acquisto di ricambi/accessori/ per altri 35.300. Per inciso, lo [redacted] dell'Anfia fa presente che «il livel[redacted] della [redacted] Iva è il più alto fra quelli di Francia (19,6%), Germania (16%), Regno Unito (17,5%) e Spagna (16%)».

Seguono poi i gettiti della tassa di possesso per 10.500 mld, delle imposte sui premi delle assicurazioni per 5.550 mld, sui pedaggi autostradali per 1.700 mld. «Ma prima troviamo un 'unicum' tutto italiano - scrive l'Anfia - e cioè l'imposta provinciale di trascrizione sul nuovo e sull'usato (IPT) che ha garantito un gettito di 2.100 mld di cui [redacted] sul nuovo e 1.150 sull'usato».

LA CGIL CONDIVIDE I RILIEVI DEL RAGIONIERE GENERALE, MONORCHIO, SULLA CADUTA DELLA BASE CONTRIBUTIVA

Il Tesoro: nessun [redacted]arme pensioni

«La riforma avrà la copertura»

ROMA

«Non c'è nessun allarme» per la copertura finanziaria dei provvedimenti contenuti nella delega del governo sulle pensioni. D'altra parte il disegno di legge ha già «ricevuto il via libera della Ragioneria Generale dello Stato». Così [redacted] ministero dell'Economia rispondono alle osservazione del ragioniere generale, Andrea Monorchio, apparse sulla stampa.

Monorchio, in [redacted] lettera inviata al responsabile di Via XX Settembre, Giulio Tremonti, avrebbe espresso alcune riserve sulla copertura dei provvedimenti inseriti nella delega, in particolare per quanto riguarda la riduzione dei contributi a favore delle aziende e la fine del divieto di cumulo.

[redacted] fatto che la delega abbia ricevuto l'ok della Ragioneria, sottolinea il ministero che già era intervenuto sulla vicenda affermando che la decontribuzione sarà finanziata grazie alle maggiori entrate dai lavoratori parasubordinati, testimonia che [redacted] ritiene «siano [redacted] fornite le garanzie». «Ci sono delle osservazioni - aggiungono dal ministero di Tremonti - di cui è stato deciso di tenere conto ed è stato previsto che di volta in volta, con la definizione dei decreti operativi, si farà [redacted] verifica degli oneri e, nel caso dovessero emergere problemi di copertura, il Tesoro provvederà con la Finanziaria».

[redacted] polemica, però, non sembra destinata [redacted] placarsi e in campo torna a scendere la confederazione guidata da Sergio Cofferati. [redacted] ragione Monorchio, [redacted] la copertura alla delega del governo sulle pensioni, in particolare per quanto riguarda le decontribuzioni» ha dichiarato ieri Beniamino Lapadula, responsabile delle politiche sociali della Cgil. In sostanza [redacted] maggior sindacato italiano [redacted] fa mistero [redacted] condividere l'allarme lanciato dal Ragioniere generale dello stato, in [redacted] lunga lettera a Tremonti, sul rischio di una mancanza [redacted] copertura finanziaria sulla delega previdenziale.

Ma sul fronte caldo delle pensioni [redacted] è intanto innescata [redacted] un'altra bomba, questa volta [redacted] ad orologeria, pronta a scoppiare fra [redacted] dieci anni parliamo di un disavanzo [redacted] patrimoniale di oltre 66 mila miliardi di lire (per l'esattezza 66.581 miliardi). E' infatti questo il [redacted] che raggiungeranno nel 2010 i tre [redacted]di speciali (Trasporti, Elettrici e Telefonici), confluiti, con contabilità separata, nel fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti dell'Istituto nazionale di previdenza.

La direzione generale dell'Inps ha aggiornato le previsioni sull'andamento economico dei tre [redacted] Fondi per l'arco temporale 2001-2010, fatte a maggio del 2000, e ha previsto un peggioramento di 10.664 miliardi della situazione patrimoniale netta, nonostante i contributi straordinari triennali a carico delle aziende iscritte, pari a 1.350 miliardi annui per il Fondo Elettrici ed a 15[redacted] miliardi annui per il Fondo Telefonici, previsti dalla Finanziaria [redacted].

A [redacted]io [redacted] 2000 la direzione dell'Istituto di previdenza aveva, infatti, previsto che nel 2010 la situazione patrimoniale netta dei tre Fondi arrivasse ad un rosso [redacted] 55.917 miliardi, mentre ora stima un rosso di 66.581 miliardi.

[r.e.s.]

[redacted]

A LONDRA BRACCIO DI FERRO [redacted] SGRAVI

LONDRA. Il Cancelliere dello Scacchiere britannico, Gordon Brown, rischia la rivolta dei suoi colleghi a causa dei lauti sgravi fiscali previsti per i disoccupati che trovano il primo impiego. È quanto scrive il quotidiano «The Independent». Gli sgravi fiscali, contenuti nella mini-Finanziaria presentata di recente da Brown, sono emersi grazie a un'analisi approfondita del documento realizzata dalla testata. In particolare, lo'Independent' spiega che i previsti aiuti faranno lievitare il conto dello Stato nel settore lavoro di circa 32,5 miliardi di sterline (oltre 98.000 miliardi di lire) alla cifra record di 125 miliardi di sterline l'anno nell'esercizio 2003- 2004. Si tratta di un incremento del 36% rispetto al 1997, anno in cui il governo laburista salì al potere. Alcuni ministri del governo Blair, scrive lo'Independent', ritengono che le agevolazioni fiscali siano inutili - almeno sotto il profilo politico - poiché gli elettori non riescono ad afferrarne il funzionamento.

Andrea Monorchio
ragioniere dello Stato

AL 13,6% DOPO EURALUX

Mediobanca è cresciuta [redacted] Generali

[redacted]

Mediobanca, in seguito alla fusione per l'incorporazione di Euralux, detiene ora [redacted] 13,64% del capitale delle Generali. Nell'ambito della stessa operazione, Consortium Srl è scesa al di sotto del 2% del capitale della società triestina.

Le variazioni sono state effettuate in data 17 dicembre, stesso giorno in cui la Spafid Spa è passata dal 5,150% a meno del 2% di Generali. Lo si apprende dalle comunicazioni della Consob. La fusione di Euralux nell'istituto di Piazzetta Cuccia ha portato, sempre in data 17 dicembre, Consortium srl al 13,873% del capitale di Mediobanca, partecipata ora da Assicurazioni Generali al 3,398%, di cui lo 0,262% attraverso Alleanza Assicurazioni Spa e per l'1,749% [redacted] Flandria Participations Financieres Sa.

Il diritto di voto delle Assicurazioni Generali in Mediobanca - [redacted] si legge [redacted] partecipazioni Consob - rimane limitato al 2%. L'attuale azionariato di Mediobanca è ora così strutturato: Consortium al 13,873%; Fondazione Cassa di Risparmio Roma al 9,350%; Unicredito Italiano al 9,220%; Generali al 3,398%; Radici Pesenti Rosalia al 2,473% e Swiss Life al 2,131%. Il flottante è costituito dal 59,555%.

ECONOMIA FLASH

■ **IMPER ACQUISISCE IAM**

Imper Italia, che opera tramite la Divisione Skill nel settore delle pitture speciali per la protezione contro la corrosione di strutture e impianti industriali in acciaio, ha concluso l'acquisizione del ramo d'azienda italiano di Protective Coatings della Akzo Nobel Coatings Spa. Dal primo gennaio 2002 il marchio Iam della Akzo Nobel verrà trasferito alla Imper Italia che fabbricherà i prodotti, secondo le ricette originali, nel proprio stabilimento di Torino. Alla Imper Italia, Divisione Skill, è affidata anche la distribuzione delle pitture International per la protezione al fuoco da idrocarburi di impianti petroliferi e petrolchimici, in particolare di serbatoi contenenti gas liquido.

■ **OGGI SI VERSANO LE ACCISE**

Scade oggi il termine per il versa[redacted] dell'accisa per i prodotti assoggettati a questo tributo e messi in commercio nei primi quindici giorni di dicembre. La scadenza riguarda fra l'altro [redacted] quota di accisa sulle benzine riservata alle Regioni a statuto ordinario, l'accisa sugli spiriti, quella sulla birra, sugli oli minerali, sui gpl e sul gas metano per autotrazione.

■ **[redacted] VEDE ROSA**

La [redacted] dell'economia italiana [redacted] buona. Nel 2002 ci sarà un rallentamento, [redacted] la capacità di reazione delle imprese si manterrà ben [redacted] e ci sarà una ripresa [redacted] consumi da parte delle famiglie. È la previsione dell'Unioncamere che stima per il prossimo anno una crescita dell'economia italiana dell'1,5% e un aumento dell'1,9% dei consumi delle famiglie.

E' SOLTANTO IL 15,7% DELLA CAPITALIZZAZIONE

In Borsa ancora scarsa la presenza straniera

MILANO

Gli investitori esteri detengono circa il 15,7% della capitalizzazione della nostra Borsa valori, [redacted] quota ancora troppo bassa rispetto alla presenza estera sulle altre borse internazionali. Secondo quanto elaborato da Borsa spa, su dati [redacted] Fese e della Fibv, le due federazioni sovranazionali dei mercati [redacted] e riferito a fine 2000, in media gli investitori esteri detengono tra il 30% e il 40% della capitalizzazione delle varie borse. A fare eccezi[redacted] [redacted] appunto l'Italia, e con una percentuale leggermente superiore [redacted] Germania, per una quota del 19,9%.

Ben diversa la situazione sugli altri mercati azionari. Alla «Bolsa» madrilena, gli investitori esteri detengono [redacted] 34,7% della capitalizzazione, a Parigi il 36,5%, ad Amsterdam il 43,6%, a Bruxelles il 33,7%, a Stoccolma il 38,9%, a Oslo il 34,1%, a Copenaghen il 24,6%. Anomala la situazione alla Borsa di Helsinki, dove il grande peso del titolo Nokia, con azionariato fortemente internazionalizzato, porta la quota degli esteri al 73,6% della [redacted]. Infine Londra, dove gli esteri pesano per il 29,3%.

La situazione [redacted] differente al New York Stock Exchange, [redacted] i [redacted] titoli sono in mano estera solo per il 6,4%, spiegabile con il fatto che in gran parte gli investitori che per le altre borse sono stranieri provengono proprio dagli Usa.

L'Italia occupa invece una posizione in linea con le altre esperienze per quanto riguarda la partecipazione delle famiglie al mercato: sommando infatti la quota diretta in mano a queste (26,4%) con quella ad esse indirettamente riconducibile (il 13,2% degli investitori istituzionali) si ottiene un 39,6%. A Madrid è il 37,6%, in Germania il 25,2%, a Parigi il 27,3%, ad Amsterdam il 56,4%, a Bruxelles il [redacted]. Fuori portata Londra (50,8% agli investitori istituzionali, 15,3% alle famiglie) per un totale del 66,1% e New York (50,5% investitori, 42,4% famiglie) [redacted] il 92,9%.

Dove Milano torna a sfigurare è nella presenza del settore pubblico sulla capitalizzazione borsistica, il 14,7%, contro il 6,4% tedesco, il 6,5% di Parigi, lo 0,2% di Madrid, lo 0,1% di Londra.

Oggi la Borsa riapre i battenti dopo la lunga pausa natalizia. Poche e solo indirette sono state la settimana scorsa le ripercussioni della grave crisi argentina: solo le società con qualche esposizione, come i telefonici e alcuni bancari, ne hanno risentito nelle quotazioni. Ma il comparto delle banche è stato interessato da molti [redacted] fatti degni [redacted] nota: in particolare Unicredito, che ha annunciato la riorganizzazione con fusione delle banche controllate, è stato premiato dal mercato con un rialzo del 3,01% (ma il Rolo ha ceduto lo 0,57%). In rialzo anche Intesa, che pure [redacted] ammesso la sua esposizione con il paese sudamericano (+0,57%), mentre il piano di integrazione con Cardine non fa bene a San Paolo Imi (-2,76%) e le continue incertezze sull'assetto futuro penalizzano Bipop (-4,48%) e la principale candidata a divenirne azionista di maggioranza, Banca di Roma (-3,09%). Ancora debole il comparto dei media (Seat -4,26%, Mediaset -3,89%) mentre i telefonici cedono in misura più contenuta (-1,31% le Tim, -0,4% le Telecom). Esordio negativo per i titoli Juventus, penalizzati dal clima non favorevole della Borsa e dal pareggio di mercoledì [redacted] la Fi[redacted]: in due giorni ha perso circa il 7% sul prezzo di collocamento.

L'aumento dei titoli petroliferi, euforici sulla speranza [redacted] nuovi tagli [redacted] produzione di greggio, e il rimbalzo del settore hi-tech hanno invece dato la carica alle borse europee che avevano aperto in calo la seduta a causa [redacted] timori della cri[redacted] in Argentina e dei profit warning delle aziende tecnologiche americane.

I mercati del Vecchio Continente comunque, secondo quanto avvertono gli esperti, h[redacted] beneficiato delle tradizionali ricoperture precedenti il [redacted] che [redacted] buon andamento di Wall Street mentre la pur gravissima crisi in Argentina (dove oggi borse e banche sono rimaste chiuse per decisione della banca centrale) sembra [redacted] dover [redacted] un pericoloso effetto domino sugli altri mercati mondiali.

L'indice Eurostoxx del [redacted] energia ha così raggiunto il 3,44% mentre quello del comparto tecnologico è avanzato del 2,65%. Positivi anche titoli difensivi come gli alimentari (+2,32%) e i farmaceutici (+2,87%) su cui si erano riversati già ieri gli investitori.

Ma l'ondata di acquisti ha interessato i telefonici (+1,23%) [redacted] media (+1,88%) oltre agli automobilistici (+2,25%). Positivi i bancari (+1,[redacted] tra i più esposti nella crisi in Argentina e gli assicurativi (+0,95%) nonostante le previsioni di perdite per il 2001 annunciate dalla svizzera Zurich Financial.

Massimo Capuano

Ci battono Madrid Francoforte e Parigi Sono fuori portata Londra [redacted] New York

[redacted]
Presso il Tribunale
(ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N. 469/99 RES
N. 4751/97 R.G.
N. 19651/94 RG PM
Il Pretore di Torino in [redacted] 22/7/1998 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile l'8/12/1998 contro DIOUF Matar nato a Keur Baba Lima (Senegal) l'1/1/1958 domiciliato in Torino via Bava 46 imputato A) del reato di cui all'art. 171 ter lett. B) e C) della Legge 633/41 per avere abusivamente detenuto per la vendita n. 150 musicassette e n. 80 videocassette; B) del reato di cui [redacted] CP per avere, al fine di commettere i reati di cui ai capi che seguono, ricevuto da ignoti i supporti predetti, al fine di trarne profitto nella consapevolezza della evidente provenienza delittuosa desumibile dall'assenza del timbro SIAE; C) del [redacted] di cui all'art. 474 CP per aver detenuto per la vendita gli oggetti di cui sopra con marchi contraffatti; D) del reato di cui all'art. 1 L. 400/85 per aver posto in commercio o detenuto per la vendita opere cinematografiche destinate [redacted] circuito televisivo introducendole nel [redacted]torio dello Stato; E) del reato di cui all'art. 1 L. 406/81 per aver abusivamente duplicato le musicassette di cui sopra; ... omissis ... con[redacted] suddetto alla pena di anni 1 mesi 10 di reclusione e L. 2.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sui giornali "La Stampa" e "Sorrisi e Canzoni TV". Per [redacted] conforme all'originale
Torino, il 19.11.2001
[redacted]RETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Berdi

UNIVERSITÀ [redacted] STUDI DI TORINO
ESTRATTO AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
Si informa che sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n. 293 del 18/12/2001 è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. 554/1999, l'avviso di appalto aggiudicato relativo al pubblico incanto [redacted] Consolidamento, [redacted] Recupero funzionale del Convento delle Canonichesse Lateranensi (ex Caserma Podgora).
L'avviso di appalto aggiudicato è disponibile sul sito internet: www.rettorato.unito.it.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. MASTRODOMENICO)

[redacted]
ESTRATTO [redacted]
L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924 n. 827: - APPALTO ATM N. 60/2001: Fornitura di [illegible]
Durata della fornitura [illegible]
Termine per la presentazione delle offerte 22/01/2002 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM [illegible]
Informazioni: Contratti e Appalti ATM [illegible]

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924 n. 827: - APPALTO ATM N. 61/2001: Fornitura di [illegible]
Termine per la presentazione delle offerte 28/01/2002 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01157641 ed è disponibile il Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764380 (centralino 01157641).
IL DIRETTORE [redacted]

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente appalto ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera a) della legge 11/02/1994, n. 109 e successive modificazioni:
- APPALTO ATM N. 64/2001: Opere di manutenzione della segnaletica orizzontale nel territorio cittadino. Lotto unico.
- Importo a base d'asta: Euro 335.696,96 (L. 650.000.000) + IVA, quale corrispettivo a misura per lavori soggetto a ribasso d'asta.
- Categoria OS10 classifica I del D.P.R. n. 34 del 25/01/2000
- Luogo di esecuzione: Torino.
Termine per la presentazione delle offerte 30/01/2002 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01157641 [redacted] disponibile il Sito internet [redacted]
Informazioni: Contratti e Appalti [redacted] - tel. 0115764382 (centralino 01157641).
IL [redacted] DEL PROCEDIMENTO (Arch. Piero Cravero)
IL PRESIDENTE (Giancarlo Guiati)

CITTÀ [redacted]
Licitazione privata n. 202/2001 per estratto
Esercizio temporaneo dell'attività di affissione su impianti comunali, loro movimentazione e rimozione della pubblicità abusiva. Servizio cat. 13 - CPC 8719.
Importi annui presunti IVA esclusa: LOTTO 1 - Euro 581.014,01 (L. 1.125.000.000), LOTTO 2 - Euro 38.290,48 (L. 74.100.000), LOTTO 3 - Euro 15.860,36 (L. 30.710.000).
Informazioni su determinazione e capitolato presso il Settore Pubblicità e Affissioni - Via Carcano n. 27 - Torino - tel. (011) 442-0410-0408, fax (011) 442-0419.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione con le modalità specificate nel bando di gara [illegible] gennaio 2002. Il bando integrale verrà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 27 dicembre 2001 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 298 del 27 dicembre 2001, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 13 dicembre 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

[redacted] DELLA REPUBBLICA
[redacted] il Tribunale
(ex Pretura)
Ufficio Esecuzione [redacted]
TORINO
N. 1828/2000 RES
N. 944/1998 R.G.
N. 3782/1997 RG PM
Il Tribunale di Torino in [redacted] ha pronunciato la seguente sentenza, [redacted] 30/09/1999 contro D'ARMANDO Berardino nato a Torremaggiore il 16/6/1955 residente a Collegno via Susa 43 imputato nella sua qualità di amministratore unico della srl Di Elle dei seguenti reati: A) art. 1, 1° comma, parte prima L. 516/82 per aver omesso di presentare la dichiarazione annuale ai fini delle imposte dirette con un ammontare complessivo di L. 1.222.967.000 di proventi non dichiarati. In Torino dal maggio 1993 al maggio 1998; B) art. 1, comma 2°, lett. a) L. 516/82, perché, avendo effettuato prestazioni di servizio, ha omesso l'annotazione sulle scritture con[redacted] obbligat[redacted] ai fini delle imposte sui redditi o annotava i relativi corrispettivi in misura inferiore a quella reale con un ammontare di corrispettivi non annotati superiore a L. 150.000.000 ed allo 0,25% dell'ammontare complessivo dei corrispettivi risultanti dall'ultima dichiarazione presentata, per un ammontare complessivo di L. 1.544.435.000. In Torino [redacted] 1993 al 1998 ... omissis ... condanna il suddetto alla pena di [redacted] 1 mesi 2 di arresto e L. [redacted] di multa, oltre le spese di procedimento e le pene accessorie; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale "La Stampa". Per estratto conforme all'originale
Torino, il 14 Dic. 2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Berdi

PROCURA DELLA [redacted]
[redacted]o il Tribunale
(ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N. 640/99 RES
N. 22846/98 R.G.
N. 29689/96 RG PM
Il Gip presso la Pretura di Torino in [redacted] 11/11/1998 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 4/2/1999 [redacted]tro [redacted] Cataldo [redacted] a Corato il 12/12/1950 residente a Torino via Vipacco 30 imputato A) del reato di cui all'art. 515 CP perché in qualità [redacted] titolare del ristorante denominato "La Bruschetta", [redacted] vari alimenti congelati di cui non era indicato [redacted] menu il reale [redacted] fisico di conservazione, consegnava agli avventori alimenti [redacted] per qualità da quanto dichiarato; B) del [redacted] di cui agli artt. 5 e 6 L. 283/62 perché deteneva nel ristorante di cui sopra alimenti acquistati freschi e successivamente congelati [redacted] attrezzature [redacted] idonee e pertanto in cattivo stato di [redacted] servazione. In Torino il 21/8/1998 ... omissis ... condanna il suddetto [redacted] pena di L. 4.000.000 [redacted] multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione [redacted] decreto penale, per estratto, sul giornale "La Stampa".
Per estratto conforme all'originale [redacted]
Torino, il 14 Dicembre 2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Berdi

UNIVERSITÀ [redacted] STUDI DI TORINO
ESTRATTO AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
Si informa che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 52 del 27/12/2001 è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. 554/1999, l'avviso di appalto aggiudicato relativo al pubblico incanto per la ristrutturazione edilizia dell'edificio denominato "Alberghetto" da destinare a sede della Biblioteca Centralizzata della Facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria dell'Università di Torino - Via Leonardo Da Vinci n. 44 - Grugliasco (TO).
L'avviso di appalto aggiudicato è disponibile sul sito internet: www.rettorato.unito.it.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. MASTRODOMENICO)

[redacted] DELLA [redacted]
Presso il Tribunale
Ufficio Esecuzione [redacted]
TORINO
N. 1253/2000 RES
N. 2142/99 R.G.
N. 5648/98 RG PM
Il Pretore [redacted] Torino in data 20/05/1999 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 4/3/2000 contro MOR Seye nato a Diour Bel (Sene[redacted]gal) il 14/04/1957 residente a Torino via Borgo Dora 25 più vari alias imputato del reato di cui agli artt. 171 ter lett. B) legge 633/41 per aver [redacted]to per porre in commercio n. 189 videocassette, 86 CD e 1194 musicassette in totale abusivamente riprodotte, e 648 CP per aver ricevuto i predetti supporti fonografici al fine [redacted] trarne profitto pur conoscendone la provenienza delittuosa [redacted] abusiva riproduzione ai danni della SIAE. Accertato in Torino il 12/2/1998 a 11/3/1998 ... omissis ... condanna il sud[redacted] alla pena di anni 2 e mesi 3 [redacted] reclusione e L. 1.300.000 di multa, oltre le spese [redacted] procedimento; ordina la pubblicazione della [redacted]tenza, per estratto, sui giornali "La Stampa" e "Sorrisi e Canzoni TV".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 18/07/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
[redacted]

[redacted]
Presso il Tribunale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
[redacted] 1119/2000 RES
N 2486/99 R.G.
N. 39502/97 RG [redacted]
Il Pretore di Torino in data 12/11/1999 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 29/02/2000 contro DIOP Mohamed nato a Dakar (Senegal) l'1/1/1963 a Torino [redacted] fissa dimora più vari alias imputato del reato [redacted] cui agli artt. 171 ter lett. B) legge 633/41 per aver detenuto per porre in commercio n. [redacted] videocassette abusivamente riprodotte, 648 CP per aver ricevuto le predette videocassette al fine di trarne profitto pur conoscendone [redacted] provenienza delittuosa da abusiva riproduzione ai danni [redacted] SIAE a 495 CP per aver dichiarato in più occasioni [redacted] un pubblico ufficiale [redacted] generalità. Accertato in Torino il 13/12/1997 a 27/5/1998 ... omissis ... condanna il suddetto alla pena [redacted] mesi 6 [redacted] reclusione e L. 300.000 di multa, oltre [redacted] di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sui giornali "La Stampa" e "Sorrisi e Canzoni TV".
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 18/07/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Berdi

PK Per la pubblicità su: [redacted] STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORIN[redacted] - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 [redacted] - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244 [redacted]

COMUNE DI PONTE
PROVINCIA DI BENEVENTO
Ufficio Tecnico
Esito di gara mediante pubblico [redacted]
Art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55
Allegato [illegible] al Regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554
Il Responsabile del procedimento rende noto - che in data 31 luglio 2001 è stata esperita la gara di appalto, mediante Pubblico incanto, con la procedura di cui all'art. 19 comma 4 e 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e con il criterio del prezzo più basso mediante offerta dei prezzi unitari per l'aggiudicazione dei lavori delle Opere di urbanizzazione del P.I.P. [illegible] Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende altresì noto: a) che alla gara hanno partecipato n. 69 concorrenti; b) che non sono stati ammessi [redacted] concorrenti; c) che i lavori sono stati aggiudicati al concorrente A.T.I. Tecnocostruzioni S.r.l. - LA.INT. S.r.l. - Torrecuso (BN) che ha presentato un'offerta di ribasso percentuale del 29,615%, corrispondente ad un importo totale del contratto di L. [illegible] (Euro 3.370.737,49).
Dalla Residenza Municipale, li 14/11/2001
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. [illegible]

[redacted]
Presso il Tribunale
(ex Pretura)
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO
N. [redacted]
[redacted] 13017/1999 R.G.
N. 44520/1998 [redacted] PM
Il Gip presso il Tribunale [redacted] Torino in data 9/06/1999 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 23/11/1999 [redacted] CAPRIOLO Giancarlo nato a Brozolo il 9.12.1946 domiciliato in Chivasso Piazza Garibaldi 2 c/o [redacted] della Stazione" imputato A) [redacted] reato di cui all'art. 515 CP, perché nella sua qualità [redacted] del [redacted] della Stazione" deteneva per la somministrazione vari alimenti surgelati che venivano consegnati [redacted] clientela senza indicare sulla [redacted] delle vivande il loro stato fisico [redacted] conservazione, diversi quindi per qualità da quanto dichiarato; B) del reato di cui agli artt. 5, lett. b), e 6 L. 283/62 perché deteneva per la somministrazione prodotti alimentari in cattivo stato di conservazione perché in parte acquistati freschi e successivamente congelati con apparecchiature non idonee ed in parte originariamente congelati sottoposti a scongelamento e successivo congelamento. In Chivasso il 21/12/1998 ... omissis ... condanna il suddetto alla pena di L. 4.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale "La Stampa". Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 14/12/2001
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Berdi

RACCOLTA PUNTI S. BERNARDO
I PREMI VOLANO
S.Bernardo

Isnardi firma la più Grande Selezione di Olii Extravergine Certificati DOP e IGP.

RIVIERA LIGURE "Riviera dei Fiori" - GARDA "Bresciano" - TOSCANO I.G.P. - D.O.P. UMBRIA "Colli Assisi Spoleto"
D.O.P. CANINO - D.O.P. APRUTINO PESCARESE - D.O.P. COLLINE [illegible] - D.O.P. DAUNO "Gargano"
TERRA DI BARI "Castel del Monte" - TERRA [illegible] BARI "Bitonto" - [illegible] "Sibaritide" - VALLI TRAPANESI

Dal 1908 la famiglia Isnardi si dedica con passione alla produzione di Olii Extravergine di oliva. Con questa esperienza oggi Isnardi vi propone la più ampia selezione di Olii Extravergine certificati di tutta Italia. Un immaginario giro d'Italia attraverso le sfumature e i profumi di un alimento antico e prezioso che già Omero chiamava "oro liquido".

Auguri di gusto da Pietro Isnardi.

Tutti gli operatori che acquistano l'intera gamma riceveranno [illegible] omaggio, fino ad esaurimento delle scorte, il prestigioso carrello degli Olii [illegible] "Italian Dressing".

Offerta riservata ai Ristoranti.

ISNARDI

Passione di famiglia dal 1908.

Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - via Torino 156, Pontedassio - Imperia - Oneglia - Italia
tel. +3901837981 - fax. +390183279719 - info@isnardi.it - www.isnardi.it

Scandalosa Britney Spears

Britney Spears cresce e scandalizza. Compiuti i 20 anni, l'idolo delle mamme e dei bambini gira il primo film, Crossroads, che uscirà a febbraio e promette scandalo fin da ora. Il film è infarcito di scene a sfondo sessuale, con tanto di stupro e conseguente gravidanza adolescenziale.

Faye, la leggenda di Capri

Faye Dunaway riceverà a Capri il 30 dicembre il «Legend Award». E' un premio «alla leggenda» che la bionda interprete di *Bonnie e Clyde* ha saputo incarnare nel pubblico di tutto il mondo. Il premio le viene conferito dalla rassegna Capri-Hollywood che si apre oggi.

Gli U2 re del botteghino

Il 2001 è stato l'anno degli U2. La tournée del complesso irlandese guidato da Bono (foto) ha incassato 143 milioni di dollari dalla vendita dei biglietti. E' la cifra più alta tra i concerti internazionali degli artisti rock e pop. La Material Girl Madonna è solo al quarto posto.

DALLA GIAMAICA AL MOZAMBICO È UN SOLO SUONO: INTERNET E LA TECNOLOGIA HANNO INFRANTO I CONFINI NAZIONALI E LE MAJORS PIANGONO

MUSICA effetto GLOBAL

Un'inattesa rivoluzione ha permesso ai paesi più emarginati di balzare in primo piano, magari con prodotti fatti in casa

Marinella Venegoni

ROLAND Hohberg è la storia d'una [illegible] audace. Lui è [illegible] ragazzo mozambicano che ama la musica, e aveva messo su il primo studio di registrazione del suo poverissimo paese; da quelle parti, soprattutto da quelle parti, spesso la fortuna si distrae, e nella primavera [illegible] 2000 piogge catastrofiche hanno allagato quel sogno pazzo: un uragano ha scoperchiato il tetto dello studiolo nuovo [illegible] inzuppando [illegible] primo fiero album che [illegible] nascendo con il gruppo dei Mabulu. Ma i nostri eroi hanno deciso di sferrare ugualmente un pugno in faccia alla sfortuna, e la [illegible] è proseguita intrepida, anche con i piedi a mollo. Oggi chiunque può acquistare su Internet per 30 mila lire, in «Amazon.com» oppure sul sito dell'organizzazione svizzera non-profit Helvetas, l'album *Karimbo* dei Mabulu.

Brevi nozioni di lingua: «Mabulu» significa dialogo. Quei ragazzi si son dati questo nome perché dentro il gruppo convivono più generazioni. Un'attempata star locale di cultura portoghese, Lisboa Matavel, ha portato [illegible] antichi; il rapper Chiquito ha [illegible] anni e da laggiù s'ingozza di MTV con risultati prevedibili; [illegible] poi [illegible] Chonyi, ragazza dalla voce incantata, e perfino un ospite ragamuffin che si fa chiamare Mr. Arssen. L'impasto vocale e musicale è [illegible] sprazzi inedito, ma più spesso ci [illegible] rende [illegible] che tradizione locale e suoni orecchiati dalle radio e da MTV hanno generato l'afropop: e benvenuto, allora, anche a questo nuovo filone, ascoltabile senza fatica e senza sorpresa a tutte le latitudini.

Sull'onda di quell'opera prima, in un baleno nel paese sono nate nuove iniziative discografiche, e i giovani mozambicani tanto fortunati [illegible] potersi appassionare di musica si sentono ora finalmente al [illegible]tro di un mondo che appartiene, con pari dignità, a loro come ai coetanei che vivono nei dintorni di Ground Zero, a [illegible] sta in Giamaica [illegible] a chi [illegible] a Notting Hill, e un ragazzo [illegible] Palermo come [illegible] uno di Cordoba.

[illegible] vento della globalizzazione sta creando una marmellata [illegible]nora buona per [illegible] le latitudini. La più inattesa rivoluzione dei suoni [illegible] in cammino nelle zone tradizionalmente più emarginate del pianeta: si risvegliano minuscoli orgogli nazionali, si ripristinano brandelli di tradizione che si stavano consumando in vecchiaie affamate e senza speranza. La tecnologia ormai [illegible] portata di tasche non rigonfie, utilizzabile anche nella cucina di casa come ci hanno insegnato in occidente David Bowie, Peter Gabriel e David Byrne, avvantaggia negli angoli più sperduti della geografia la nascita di [illegible]i e fieri movimenti: il costume ha cambiato strada, ora non si balla più soltanto il ritmo americano o inglese; ognuno può finalmente muovere i fianchi al [illegible] della propria musica, che comunque somiglia sempre, almeno un po', a quella di tutti gli altri.

Attraverso Internet, poi, si sono creati spazi di mercato fino [illegible] ieri impensabili: e i [illegible] circolano liberi per il globo, a incontrare gli eterni curiosi della novità.

Lo scenario s'è fatto autenticamente internazionale, le culture dominanti hanno dovuto cedere il passo; da qualche mese anche *Billboard*, bibbia della musica pop americana, è stato costretto a prendere atto della nuova situa[illegible] e allargare le proprie pagine alle notizie e alle classifiche delle [illegible] in lingua «ispa[illegible]», il cui mercato si sta facendo, in termini economici e simbolici, più significativo di quello in inglese.

Secoli di abitudini consolidate sono stati spazzati via in pochissimi decenni. Negli anni '50, fu la radio a portare la [illegible] fuori dai confini della civiltà acclarata, e [illegible] importare pochissimi talenti, [illegible] Modugno con *Volare* nel '58 e il Richie Valens della *Bamba* nel '59. Nei '70, [illegible] cassette audio permisero ai musicisti del Terzo Mondo [illegible] esportare [illegible] loro produzione [illegible] modo veloce, senza troppi costi e [illegible] qualche guadagno; però non fu un grande salto. Ora, nel Ventunesimo secolo, Internet ha frantumato ogni regola precedente. [illegible] tre [illegible] fa, per ascoltare [illegible] gruppo del Mozambico come i Mabulu bisognava che [illegible] «scoperti» da una casa discografica che decidesse di metterli sotto contratto, [illegible] facesse incidere un album intervenendo sui contenu[illegible] e sullo stile, e poi lo distribuis[illegible] nei paesi che reputava, insindacalmente, i più redditizi. Oggi i servizi file-sharing ti permettono di ascoltare qualunque [illegible] da qualunque punto del globo, e se vuoi comprarti un disco te [illegible] viene anche offerto [illegible] assaggio.

Sono mutati i criteri dell'interesse e della gradevolezza. [illegible]ica è più bello se [illegible] inserisce nel lavoro almeno un elemento «centrico rispetto [illegible] cultura dominante: [illegible] è un mistero che [illegible] successo dell'ultimo disco di Sting sia dovuto alla voce dell'algerino Cheb Mami in *Desert Rose*; Wyclef Jean s'è messo a cantare in anglo-haitiano, Christina Aguilera è passata (dalla lingua inglese che [illegible] ha dato la fama) allo spagnolo, con il quale aveva imparato a parlare 22 anni fa; a Parigi il senegalese Chérif Mbaw [illegible] *Kham Kham* canta nella [illegible] lingua nativa, il Wolof. Ma la comunicazione, rileva il settimanale yankee *Time* che ha dedicato pagine [illegible] pagine al nuovo melting pot, bypassa anche [illegible] lingue: quel che si afferra, al di là della comprensione comune, è un umore generale che mette [illegible] contatto subliminale il ragazzo di Mozambico con quello di Reykjavik; dev'essere comunque dura, per gli americani che non hanno mai imparato idiomi altrui, rinunciare al primato della propria lingua.

> Con il ventunesimo secolo i ritmi più commerciali si sono mescolati alle tradizioni locali. Ora la nuova frontiera è la star occidentale che trae vitalità dall'incontro con una voce esotica

Spesso, come fa [illegible] ancora *Time*, l'urgenza del cambiamento è stata guidata alle periferie degli imperi economici [illegible] rampolli dal [illegible] illustre, [illegible] nigeriano Femi Kuti figlio dello scomparso Fela, o [illegible] Giamaica da Ziggy figlio del compianto Bob Marley, o [illegible] Brasile da Max De Castro, figlio [illegible] Wilson Simonal. La ricetta è spesso la stesso, mescolare cioè i sapori della tradizione con i ritmi più alla moda: [illegible] Messico, i deejays han[illegible] tentato la [illegible] fra [illegible] «norteño» che è una specie di polka locale, [illegible] i furori della techno, battezzando il risultato «Nortec»; [illegible] Colombia hanno [illegible] insieme il drum'n'bass [illegible] il «vallenato» per fisarmonica; non parliamo poi del Brasile, dov'è in atto una rigenerazione del samba a tutto pop, con risultati spesso chewing-gum; quanto agli italiani, hanno infilato [illegible] [illegible] dentro l'opera lirica [illegible] viceversa; perfino yankees [illegible] inglesi, grazie all'invenzione pavarottiana, mandano in classifica i dischi in italiano di Bocelli. Partita da [illegible] studio [illegible] registrazione allagato, la piccola vittoria [illegible] [illegible] del signor Roland Hohberg disegna [illegible] per l'afropop i confini del mondo intero.

Viaggio nello spazio con Giotto e Galileo

Piero Bianucci

GIOTTO, Galileo, Giovanni Domenico Cassini, Giuseppe Occhialini, Bruno Rossi: [illegible] grande pittore medievale, il fondatore della scienza moderna, un celebre astronomo del Seicento, due brillanti fisici del Novecento che dovettero lasciare il nostro paese per lavorare all'estero. Cinque illustri italiani che navigano nello spazio interplanetario, in quanto i loro nomi sono stati attribuiti ad altrettante navicelle spaziali. Gianni Fabrizio Bignami, ordinario di astronomia all'Università di Pavia, direttore scientifico dell'agenzia spaziale, è partito da questa curiosità per scrivere [illegible] libro che avvicinerà all'astronomia nuovi appassionati. L'autore ha legato il [illegible] nome a importanti ricerche di astrofisica, qui però si trasforma in biografo dei personaggi idealmente in volo nello spazio: ricostruisce vicende [illegible] aneddoti, [illegible] circostanze legate alla [illegible] e al costume.

Giotto vide con i suoi occhi la cometa di Halley nel passaggio vicino alla Terra del 1301, e la dipinse con sorprendente realismo nella Cappella degli Scrovegni a Padova. Fino a quel momento le comete erano rappresentate secondo l'astratta iconografia bizantina. Nell'*Adorazione dei Magi*, invece, un astronomo può riconoscere la chioma [illegible] la coda di polveri e plasma che accompagnano questi fantomatici iceberg cosmici. Fu certo appropriata l'idea [illegible] chiamare «Giotto» la sonda europea che nel 1986 sfiorò la cometa di Halley, inviando[illegible] le prime immagini ravvicinate. E [illegible]si Galileo, scopritore dei satelliti [illegible] Giove, è tuttora [illegible] a scrutare il pianeta gigante e le sue lune, [illegible] con l'occhio di [illegible] telecamera a bordo della sua omonima [illegible] celle della Nasa. Quanto a Cassini, scopritore di quattro satelliti di Saturno e di una separazione tra gli anelli, è con ragione ricordato dalla sonda ora in viaggio verso quel pianeta, dove arriverà nel [illegible].

Giovanni Fabrizio Bignami
La Storia nello spazio
Mursia
pagine [illegible], lire 38 000

Meno noti al grande pubblico sono i satelliti per astronomia in raggi X «BeppoSax», dedicato a Giuseppe Occhialini, un fisico che avrebbe meritato il Nobel per le [illegible] scoperte nel campo delle particelle elementari, e «Rossi XTE», da quel Bruno Rossi che ebbe [illegible] ruolo importante nello studio dei raggi cosmici e nel progetto Manhattan che portò alla prima bomba atomica.

La saga italiana nello spazio continuerà. L'agenzia spaziale europea prepara [illegible] sonda che nel 2009 partirà verso Mercurio e la intitolerà a Bepi (Giuseppe) Colombo, matematico padovano che negli Anni 70 contribuì alla prima missione diretta al piccolo pianeta, il più vicino al Sole. Bignami avanza due proposte: potrebbe chiamarsi «Schiaparelli» una sonda europea diretta a Marte; e «Marconi» [illegible] satellite che da Marte rilancerà verso la Terra i dati raccolti da un robot a spasso sul pianeta rosso. In memoria di chi proprio un secolo fa, il 12 dicembre 1091, per primo unì via radio l'Europa all'America.

Un seno nudo a tutto pop: ecco l'Africa, ragazzi!

Maghreb e apartheid, così le donne conquistano scena e libertà

LA nuova geografia democratica della musica popolare post-Internet porta a galla frammenti delle più stravaganti nicchie di mercato, [illegible] ad aprire la strada sono stati, anni fa, quando questo [illegible] era ancora un sogno per nessuno, gli arabi. Furono i maestri algerini del [illegible] a segnare in Europa la fine dell'egemonia culturale della [illegible]: C[illegible] Khaled, il più famoso interprete di Raï, ha fatto fortuna vivendo da esule a Parigi (nei [illegible] più oscuri del fondamentalismo è stato [illegible] al bando nel [illegible] paese, per [illegible] sconfinate allegrie del ritmo sensuale di *Aisha*); e dopo [illegible] lui [illegible] arrivato, da Orano, Cheb Mami, minuscolo personaggio di incredibile voce. Però se, oltre che arabi, si è donne, allora non è così facile: e non c'è donna che dal Maghreb si affacci adesso all'orizzonte del nuovo mondo musicale [illegible] confini.

L'Islam muliebre ha comunque qualche offerta sul mercato, perché tra le più intriganti promesse [illegible] pop elettronico c'è l'iraniana Leila, sponsorizzata da Bjork (di cui è stata a lungo tastierista) e trapiantata a Londra con la famiglia che fuggiva dal regime di Khomeini. In Sudafrica, su un versante assai più disimpegnato, brilla una stella che tutti definiscono la «Madonna Ciccone delle Townships»: si chiama Brenda Fassie ed è strafamosa per i suoi [illegible] disinvolti. Ha 37 anni, canta e [illegible]la come una dannate, e ha riflessi [illegible] pronti: in uno show che ha tenuto a Washington, le [illegible] contorsioni le hanno fatto uscire il seno dalla scollatura; [illegible] pubblico urlava, [illegible] Brenda [illegible] s'è scomposta: «Questa è Africa!» [illegible] urlato, prima di mettere al riparo la mercanzia. La sua fama [illegible] patrin è ampiamente spiegata soprattutto per lo [illegible] [illegible] vita che ha adottato, [illegible] droga rock'n'roll con anche un sospetto pepato di bisessualità. Canta da quando aveva 5 anni e andava in strada a intenerire i turisti; fa canzoni pop di non eccelso taglio, che però, nel tempo, hanno finito per parlare anche dei problemi dell'apartheid, come *Too Late for Mama*.

Quello dell'apartheid è un tema che nelle canzoni sudafricane continua a funzionare: [illegible] sa qualcosa Zola, un ventiquattrenne finito in cima alle classifiche locali con *Ghetto Fabulous* e *Ghetto Scandalous* di taglio hip-hop, cantate in zulu. Sono lontani i tempi di Johnny Clegg che poteva aver successo da sudafricano bianco, e ancor più lontano appare il successo di *Graceland*, [illegible] bellissimo disco con musicisti zulu inciso nel 1984 da Paul [illegible] aprì la strada alle musiche del mondo, provocando valanghe di polemiche per aver violato il duro embargo del mondo della musica popolare contro il Sudafrica razzista.

Nella geografia esotica che il Terzo Millennio impone, [illegible] posto di riguardo continua a spettare alle donne soprattutto nei territori di lingua portoghese. Il paese che diede i natali ad Amalia Rodriguez vanta ora come nome di punta Dulce Pontes, nomen omen per una trentaduenne che ha rinnovato il fado mantenendosi rispettosa della tradizione; invece, dalle sperdute isole di Capoverde Cesaria Evora ormai arrivata all'età di mezzo ha assistito, stupefatta più di chiunque altro, alla propria santificazione in tutto [illegible] mondo, con la riedizione [illegible] molti dei suoi dischi che celebrano la morna, versione locale del fado portoghese; dietro di [illegible] sta salendo la stella di Tito Paris, che [illegible] è neanche lui [illegible] ragazzino, ma ha saputo praticare con abilità quella fusione fra suoni locali e sapori internazionali che è diventata la chiave del successo contemporaneo.

Anche le multinazionali non hanno resistito al fascino lusitano ed è nata Nelly Furtado, ventitreenne spigliata ragazza delle Azzorre trapiantata in Canada, per la quale è stato preparato un lancio da superstar in tutto il mondo. *Whoah Nelly!*, il suo primo disco tutto in inglese, è - dice soul fado hip hop bossa nova reggae e campionamenti - una specie di esasperato manifesto di ciò che bolle nella testa [illegible] ragazzi di dovunque. [m. ven.]

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Rossella**
Redattore capo centrale **Roberto Bellato**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Francesco [redacted]**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA [redacted]
Presidente **[redacted] Agnelli**
Amministratore delegato **Alberto Nicolello**
Direttore generale **Giovanni Dotta**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA, via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sofis srl, via Carlo Perrotti 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Chimica 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 5, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. [redacted] del 22/11/2000
La tiratura di [redacted] 24 [redacted] 2001 è stata di [redacted] copie

QUANDO I DITTATORI IMPUGNANO LA PENNA

IL ROMANZO DI SADDAM

Igor Man

SADDAM scrittore? Vietato stupirsi: anche i dittatori hanno un cuore. D'autore. Tra una «purga» e l'altra, Stalin scriveva versi dedicati alla adorata figlioletta. Ma senza andare troppo lontano, anche Benito Mussolini scriveva: addirittura pubblicò un [redacted] a puntate. Secondo Mario Missiroli, il romanzo, un feuilleton alla Carolina Invernizio, non valeva niente e infatti il duce lo espunse da tutte le agiografie. Solo che Mussolini fu, ai suoi tempi, un buon giornalista e un polemista di tutto riguardo e a pensarci bene non pochi dei suoi discorsi andrebbero studiati nelle scuole di giornalismo, se non fosse che. Saddam, invece, a quel che risulta, non è mai stato un buon giornalista: non pare proprio che abbia [redacted] o polemizzato, non [redacted] altro perché, [redacted] eccettua il Libano, nei paesi arabi la libertà di stampa non è mai esistita: prima per colpa dei turchi, poi a causa del colonialismo eccetera. Sia come sia, [redacted] è mai stata di casa da quelle parti.

Paradossalmente una stampa d'opposizione c'è stata (e in qualche modo resiste) nella Libia di Gheddafi, tanto libera da pigliarsela spesso con Al Qaid, la guida, cioè lui, il beduino dalle sette vite e dalle settecento uniformi, accusato di eccessiva tolleranza nei riguardi della borghesia, degli ulema. Epperò, per mettere un po' d'ordine in quel caos organizzato ch'è la Yamahiria libica (governo delle masse), Muammar Gheddafi ha scritto il famoso *Libro Verde*. Un po' tutti, chi scrive per primo, abbiamo detto che Al Qaid ha rimpastato Bakunin, Tolstoi, Prudhon eccetera senza immaginare che il leader ne ignorasse esistenza e scritti. (Una volta m'accorsi che nella tenda di rappresentanza come libro di comodino Gheddafi [redacted] una biografia di Mitridate. Sempre a proposito di dittatori: intervistandolo scoprii che Sukarno, fondatore dei non allineati con Tito e Nehru, era un appassionato lettore di Giuseppe Mazzini e del nostro Conte Sforza).

Saddam, dicevamo. Dal sunto che danno le agenzie di stampa del suo romanzo apprendiamo che il drammatico protagonista ha una storia con una ragazza curda, «contrastata» dal regime politico curdo: sfido io, Saddam i curdi li ha sempre gasati a migliaia. Forse, come in ogni romanzo, c'è qualcosa di autobiografico. Vedremo: sembra che esca presto, in lingua francese, a cura d'un editore svelto di Beirut. Vedremo.

Quante volte ci è capitato di sentirci dire: sapeste, la mia vita è un romanzo. Ebbene, la vita di Saddam un romanzo (a forti tinte) lo è. A 8 anni è un abile tiratore di pistola ma non sa né leggere né scrivere. Grazie a uno zio, recupererà brillantemente tanto da diventare l'allievo prediletto di Michel Aflak, il mitico fondatore, con Salah Bitar, del Baas, il partito socialista della rinascita araba.

Di più: allorché il Baas decide di far fuori il dittatore Kassem, lo sterminatore, del luglio del '58, della famiglia reale hascemita, nel gruppo di fuoco incaricato di uccidere il tiranno, c'è il giovane Saddam. Rimane ferito ma riesce a fuggire. Divorato dalla febbre, si rifugia in casa d'un compagno: chiede un coltello e una stearica. Disinfetta la lama alla fiamma della candela e se ne [redacted] come un bisturi, per estrarre la pallottola. Poi, travestito da beduino, ripara al Cairo. Il [redacted] di Saddam s'annuncia come una strenna «dedicata al popolo», di sicuro successo a detta dei critici (iracheni). Strenna per strenna: perché non ricambiare regalandogli uno di quei librini *do it yourself*, che so «Il piccolo falegname» eccetera? Nel [redacted] caso proporremmo «Il piccolo chimico».

LA GIUSTIZIA INGLESE E IL PROBLEMA [redacted] BRITISH MUSLIMS

ALLAH SALVI LA REGINA

Mario Ciriello

LA [redacted] che il [redacted] kamikaze del volo Parigi-Miami è un cittadino inglese riporta l'attenzione sui British Muslims: si tratta di inglesi di fede islamica partiti nelle settimane passate per partecipare alla difesa dei taleban, che si accingono adesso ad abbandonare il Pakistan e l'Afghanistan e a tornare a casa. Una minaccia pesa su tutti loro: le forze di sicurezza hanno l'ordine di arrestarli, appena metteranno piede nella madre patria. L'arresto potrebbe preludere a lunghe e pesanti condanne.

Sono figli, questi giovani, di genitori musulmani, immigrati in Inghilterra durante gli anni 50 e 60 e appartengono in maggioranza a una formazione islamica Al-Muhajiroun, un raggruppamento estremista, le cui idee non sono certo condivise dai 2 milioni e più di British Muslims. Secondo i leader di Al-Muhajiroun, un migliaio di giovani ha lasciato l'Inghilterra per unirsi alla jihad in Afghanistan e spiegano che «i musulmani amano morire per la causa più di quanto amino la vita». Nel [redacted] entusiasmo, Al-Muhajiroun sembra aver gonfiato le cifre. Secondo altre fonti islamiche i volontari sarebbero 600, mentre fonti ufficiali parlano di 200 o poco più.

Per i servizi britannici di sicurezza questa faccenda è una gatta da pelare. Scotland Yard e l'antiterrorismo devono infatti indagare sulla condotta di questi British Muslims e soprattutto scoprire se abbiano impugnato armi. A tal fine, funzionari di Londra sono pronti a recarsi in Afghanistan per interrogare ex taleban adesso prigionieri dell'Alleanza. La procura generale dello Stato ha detto ai detective di procedere senza esitazioni e spiega «abbiamo ora leggi a sufficienza per punire queste persone». Un sottosegretario all'Interno ha aggiunto: «I nostri cittadini scesi in campo per combattere con i taleban potrebbero essere incriminati in base alla legge del 1353 sull'alto tradimento». Un tempo si era impiccati per questo crimine; oggi si finisce in galera per parecchi anni.

La giustizia britannica è pronta a muoversi, ma è da sperare che non esageri. Nessuno sembra essersi unito alle milizie armate in Afghanistan, nessuno avrebbe sparato, sarebbero rimasti tutti in Pakistan dove avrebbero partecipato alle molte chissosse manifestazioni o contribuito ad attività umanitarie, alcuni avvocati ricordano altresì che i giovani posseggono la doppia nazionalità e che comunque con le loro proteste si sarebbero comportati più o meno come migliaia di coetanei, pacifisti e altri, scesi nelle piazze inglesi. Alcune settimane fa, una rivista americana così circolava sull'argomento: «Traditori o martiri?». Sappiamo adesso che questi British Muslims non hanno seguito nessuno dei due destini.

NONOSTANTE LA CRISI ATTUALE, I PROSSIMI ANNI SEGNERANNO IL BOOM

Era digitale, siamo solo all'inizio

Bill Gates

IL software ha cominciato a essere commercializzato online fin [redacted] nascita [redacted] Rete, ma soltanto poco tempo fa le larghezze di banda hanno reso possibile la circolazione delle enormi masse di bit che compongono i programmi sofisticati [redacted] lavorare, studiare e divertirsi. Negli anni che abbiamo di fronte e noi ogni volta più persone avranno accesso a linee di alta velocità a basso costo e Internet diventerà il mezzo principale tramite il quale il software sarà distribuito, aggiornato, mantenuto e persino amministrato. I programmi che una volta compravamo inscatolati e dovevamo aggiornare alla [redacted] peggio con [redacted] certa frequenza si trasformeranno in un codice vivente dinamico capace di aggiornarsi e ripararsi da solo attraverso la rete.

Un altro esempio sono le videocamere digitali che adoperiamo attualmente per riprendere i volti e le immagini a noi cari e inviarli agli amici che vivono nella stanza accanto e dall'altra parte dell'oceano. Immagazzinare e scambiare video digitali di altissima qualità è una realtà alla portata di chiunque. E [redacted] oggi i libri digitali [redacted] a decollare, [redacted] che diventeranno oggetti di uso [redacted] nel giro di qualche [redacted]. Con nuovi programmi per la visualizzazione del testo e pc grandi come tavolette elettroniche, leggere, prendere appunti e cercare informazione sullo schermo diventerà più facile e divertente che mai.

Gli effetti a lungo termine della rivoluzione digitale saranno profondi e senza dubbio positivi in moltissimi settori, e trasformeranno radicalmente l'economia del mercato. In parte ciò avverrà a causa di un semplice abbassamento dei costi. Le merci digitali costano molto meno dalle loro equivalenti materiali e richiedono [redacted] soltanto una volta. I costi di inventario si ridurranno come conseguenza della maggiore efficienza [redacted] anche perché sarà fattibile allestire delle reti di distribuzione

[redacted]

Dallo scambio di immagini alla musica ai pagamenti: gli effetti a lungo termine della rivoluzione online saranno profondi e positivi in numerosi settori trasformando radicalmente l'economia. Ne trarranno vantaggio tanto le grandi quanto le piccole aziende

«virtuali». L'editoria elettronica, [redacted] esempio, può diventare un modello di industria ad alta efficienza con costi di produzione, confezionamento e distribuzione praticamente nulli.

Insieme alla distribuzione virtuale si diffonderanno la fatturazione e i pagamenti online. Secondo lo studio di consulenza Jupiter Research, l'insieme delle aziende statunitensi spende 18 milioni di dollari annui per redigere e spedire bollette e fatture cartacee, [redacted] costo che potrebbe ridursi dell'80 per cento attraverso la gestione elettronica.

La rivoluzione digitale farà nascere modelli inediti di servizio al consumatore caratterizzati da [redacted] forte controllo da parte di quest'ultimo. Saremo in grado di scegliere, ad [redacted] pio, fra comprare un prodotto oppure noleggiarlo e ricevere periodicamente gli aggiornamenti in automatico, magari scaricandolo sul nostro computer in orario normale a [redacted] determinata tariffa oppure durante la notte con lo sconto. Le varianti e le opportunità sono quasi infinite.

Questi vantaggi saranno positivi sia per le grosse aziende [redacted] per quelle piccole, che già oggi [redacted] a Internet hanno migliorato in maniera notevole la capacità di vendere la propria produzione sul mercato globale. Potenziata da tecnologie come XML (eXtensible Markup Language), la prossima ondata della rivoluzione digitale consentirà a queste piccole aziende di prelevare risorse in qualsiasi punto del pianeta e di unire le proprie risorse a quelle di altre aziende per produrre [redacted] e servizi a misura dei consumatori. Nel mondo digitale lo sviluppo di beni e servizi diventerà ogni volta di più un processo di collaborazione. Gli stessi fattori di produzione saranno fluidi, perché saranno le tecnologie di fabbricazione anziché le [redacted] a essere riprodotte.

Questa espansione digitale nasconde alcuni rischi. Poiché diventerà più facile fare copie perfette di un [redacted] crescente di prodotti, sarà ogni volta più importante assicurare la protezione dei diritti di proprietà intellettuale, specialmente in quei paesi in cui l'applicazione delle leggi in materia [redacted] inadeguata.

Se alcune industrie hanno dovuto fare sforzi considerevoli per entrare nel mondo digitale, sono molto più [redacted] quelle che raccolgono i benefici della transizione. Investire oggi nella tecnologia di domani è più che mai essenziale per la competitività.

Presidente della Microsoft
© The Economist - La Stampa

[redacted] Ceronetti

L'INCHIESTA del giorno - incalzante, ossessiva, fortunatamente prossima a cessare:

- Sei preparato? Sei pronto? Siete, ecc. -

Il condannato [redacted] Victor Hugo rispose: «Sono preparato, ma non pronto».

È così, per l'imminente corsa della moneta unica. Essere preparati [redacted] significa [redacted] pronti.

Qualcosa, nel profondo [redacted] me, di noi, respinge l'idea [redacted] cambiamento e il diluvio di informazioni ricevute e assimilate conta poco: chi è davvero pronto alzi una mano e lo iscriveranno nel Libro d'Oro dell'Euro, in una lista di gonzi superiormente dotati.

Geminello Alvi ha scritto che il biglietto è brutto. Per Prodi è quasi un Tiziano. Io non l'ho visto: bella o brutta che sia la banconota (o la moneta), il *nome* è deprimente e rivela lo squallore, la rozzezza mentale dei Padri Fondatori.

Se [redacted] l'avessero chiamato [redacted] sarebbe stato più accettabile. *Euro* è un prefisso che è [redacted] incollato a migliaia di parole innocenti e che incessantemente la lingua parlata applica a qualsiasi oggetto. Euro [redacted] è *europeo* [redacted] un moncherino, un mozzicone, una testa staccata dal corpo; euro è terra di nessuno.

Ancora, in italiano e lingue iberiche, è pronunciato come si scrive. Ma l'immensa Europa germanofona godrà di una moneta detta alla tedesca OI-RO. La fettona francofona dirà, catastroficamente, ÖRÖ. Per gli anglofoni sarà IURO. Per i greci EFRO. Un meraviglioso concerto.

Così, eccoci alle prese innanzitutto con una *bruttura sonora*. Ed è male cominciare una rivoluzione così eccessivamente radicale (perché lo è) con un [redacted] brutto, opaco, né allegro né triste - privo di demone, privo di [redacted] animatore.

Mettiamo di avere una moglie di nome Ada o Barbara o Fran[redacted]. Sono bei nomi, normali, tradizionali. [redacted] un giorno all'altro, questa divina e predestinata sposa, per talebanico decreto, bisogna chiamarla Punasia, o Kanasta, o Cullera o Trefà - [redacted] rinunciare a lei, perderla in un'indeterminatezza mortale, vederla, come Euridice, scomparire...

Preparàti, più o meno. Pronti, in verità, per niente.

Ci racconteremo le storie della lira e del franco, [redacted] peseta e del marco, e parranno, anche le più idiote e insignificanti, fiabe dei Grimm e di Madame d'Aulnoy.

E come surrogherai l'espressione correntissima «L'ho pagato due lire», «Mi [redacted] poche lire»? Dire «L'ho pagato due euro» denuncia [redacted] transazione *esatta*, non un generico basso prezzo. L'espressione decadrà e sarà un ulteriore impoverimento.

E chi mai dirà «Per un pugno di euri»?

Ci appioppano anche il plurale!!

Euri ha sapore di etnia aliena, sbarcata da astronavi. Infatti, [redacted] invasi dagli Euri, dominati, ridotti all'impotenza da loro. Sarà, letteralmente, ritrovarceli in tasca. Mettendoci l'euro in mano ci hanno consegnati nelle mani degli Euri, padroni oscuri, impenetrabili.

LETTERE

Quelli che... Gasparri • I limiti delle mammografie • I titoli di Stato argentini

Una sana risata li seppellirà

Con l'intervento furioso a *Quelli che il calcio* il ministro Gasparri si è [redacted] ridicolo (e anche un po' antipatico) davanti a milioni di telespettatori. Il tentativo di sopprimere la [redacted] non gradita, le minacce neppure troppo velate ai vertici Rai e alla Ventura, l'arroganza delle sue dichiarazioni mi h[redacted] convinto che il ministro ha [redacted] ideale di democrazia e di libertà piuttosto limitato.

Il simpaticissimo Gene Gnocchi ha osato abbandonarsi a qualche divertente battuta sul mini[redacted] sconfinare nell'offesa, ma nella Rai immaginata [redacted] alcuni esponenti [redacted] centrodestra questo non è consentito! Spero che gli italiani rispondano sem[redacted] pre alla mancanza di umorismo dei nostri politici [redacted] sana risata!

David Federighi

La più grande virtù [redacted] persone civili

Mi [redacted] Gasparri, ma lei [redacted] un politico? E come fa un politico a non capire che certe uscite (anche se ragionevoli) sono controproducenti ed espongono al ridicolo chi le fa? So bene che tutta una brancata di comici [redacted] e sinistra e la loro satira è [redacted] rivolta contro il centrodestra. Ma crede proprio affrontandoli come Lei ha [redacted] (facendo fare una bella figura a Zac[redacted] che proprio non lo merita) di risolvere il problema?

Lei ha voce, poteva rispondere in una intervista successiva spiegando quanto fece la sinistra ai tempi della Moratti («ascoltatore alza la voce»). Si stampi l'aforisma «la più grande virtù delle persone civili è ridere dei propri difetti». Ci rida, non prenda sul serio comici come Gene Gnocchi che si guadagnano (e bene) il pane sfottendo il prossimo, specialmente quello di parte avversa. Un'al[redacted] volta prima di esporsi conti fino a dieci e poi non ne faccia nulla. Glielo consiglia uno [redacted] politico non è ma che tuttavia è costretto a darle questa modesta lezione di politica!

Pier Luigi Baglioni, Genova

Un buio futuro se nessuno protesta

Non è il caso di fare troppi commenti. Mi preme soltanto rilevare come le parole del ministro Gasparri non trovino spiegazione tanto nella sua formazione culturale, di cui si conoscono purtroppo bene le fonti, quanto soprattutto nella pochezza politica del personaggio.

Penso sinceramente che sarebbe auspicabile [redacted] tutti quegli italiani che conservano ancora un minimo di discernimento tempestassero i giornali di protesta. In mancanza della quali il futuro di questo nostro Paese non può essere che buio!

Roberto Campanella

[redacted] di O.d.B.

Cambiare se stessi per cambiare il mondo

EGREGIO Signor Oreste del Buono, l'invito del Papa al digiuno e alla preghiera per tutte le religioni ad Assisi il 24 gennaio mi ha fatto ricordare uno stupendo testo di Gandhi, di un'attualità straordinaria: «L'uomo si distrugge / con la politica senza principi / con la ricchezza senza lavoro / con la sapienza [redacted] carattere / con gli affari senza la morale / con la scienza [redacted] l'umanità / [redacted] la religione senza fede / con l'amore senza sacrificio».

È urgente tornare alle «radici» della vita! Il digiuno e la preghiera sono mezzi indispensabili per una maturazione umana e spirituale, [redacted] è necessaria anche una profonda revisione di vita personale e sociale. Senza principi non si può rinnovare la società. Occorre «rifare» le coscienze, distrutte da una visione puramente materialistica e superficiale della vita. Digiunare significa eliminare ciò che impedisce di scoprire la verità, ciò che toglie la freschezza del cuore! Quando il cuore è oppresso dal male, da stanchezza, da negatività, [redacted] si può gustare la gioia di vivere. San Francesco, l'uomo che più di ogni altro ha creduto nel valore del cuore, del mistero del cuore di ogni uomo, che sentiva «fratello universale», ci aiuti in questa riscoperta. Non basta la scienza o la tecnica per costruire la vita, occorre capire che siamo al mondo «per essere amati e per amare». Ci [redacted] tanti titoli di studio e lauree, ma occorre riscoprire il primato dell'amore, la necessità di amarci «affettivamente ed effettivamente» per [redacted] una comunione concreta, di giustizia e di pace...

La pace è il «bene dei beni», è la via della vita, ma dobbiamo fortemente cercarla e volerla, vivendo un altro pensiero di Gandhi, veramente prezioso: «Per cambiare il mondo, occorre cambiare se stessi / per purificare il mondo occorre purificare se stessi».

don Mario Foradini, Torino

CARO don Foradini, ancora una volta grazie, e tanti auguri per un [redacted] anno possibilmente migliore.

Oreste del [redacted]

Diagnosi precoce contro i tumori

Scriviamo a nome di Prevenzione Serena, il programma che la Regione Piemonte si propone di combattere con la diagnosi precoce i tumori della mammella e del collo dell'utero. Siamo a conoscenza della vicenda accaduta alla moglie del prof. Bonelli (lettera del 23 dicembre) e ci rammarichiamo molto che nel suo caso la mammografia non abbia potuto anticipare la diagnosi, che è avvenuta un mese dopo l'esame di screening. Tutti gli esami medici hanno dei limiti, e la mammografia, sebbene quanto lamentato dal lettore avvenga raramente, non fa eccezione. Per questo costante attenzione viene posta alla qualità tecnica degli esami e alla lettura, che viene eseguita da due radiologi con preparazione specifica, e costo di rendere un po' più lungo l'invio dell'esito alla donna. La visita clinica e gli esami di approfondimento vengono eseguiti se alla mammografia emerge un sospetto, in accordo [redacted] le linee guida italiane ed europee. Il motivo di ciò non è solamente economico. Infatti, allo screening aderiscono donne soggettivamente [redacted] che [redacted] hanno disturbi al seno, e occorre evitare i pericoli di un'eccessiva «medicalizzazione».

Su due cose vorremmo rettificare. Quando per entrambi i lettori non vi è nulla di sospetto, si raccomanda alla donna, [redacted] caso insorgessero sintomi prima del successivo invito, di rivolgersi al proprio medico ed effettuare subito un controllo presso il nostro Centro, o altrove. Le letture non sono quindi «totalmente rassicuranti». Infine, il beneficio arrecato dalla mammografia non deriva affatto da [redacted] giudizio apodittico. Anzi, non vi sono pratiche di diagnosi precoce per le quali si siano condotti così tanti studi che ne hanno dimostrato l'efficacia. La rassegna danese, [redacted] quale recentemente *La Stampa* si è occupata, ha riassunto i risultati di molti di questi studi in un modo che ha suscitato forti critiche in ambito scientifico: in poche parole, ha escluso dal giudizio complessivo la maggior parte delle ricerche, proprio quelle con i risultati più positivi [redacted] mammografia, ritenendole affette da possibili (ma non provati) errori metodologici. L'argomento richiederebbe un discorso più approfondito, che saremmo lieti [redacted] contribuire a sviluppare. Un terzo delle donne italiane tra 50 e 69 anni riceve le lettere di invito per lo screening: è necessario che la loro decisione sull'aderirvi sia informata e consapevole.

dr. Nereo Segnan (335-7553699)
dr. Alfonso Frigerio (339-1771720)
dr. Antonio Ponti (335-7553702)
Prevenzione Serena

Se noi risparmiatori siamo esosi

In risposta a Alessandro Amigoni, «Crisi in Argentina e risparmi italiani» (*La Stampa*, 23 dicembre). Il lettore veronese fa un po' di confusione. Innanzitutto chi ha sottoscritto titoli emessi dall'Argentina si sarà chiesto come mai i tassi di interesse fossero così elevati. La regola è da sempre la stessa: più il debitore ha merito creditizio, più il servizio del suo debito (interessi) ha costo minore. Non diamo colpa ai governi se noi risparmiatori siamo esosi: il rischio ha il suo prezzo. Chi non è disposto a correrlo investa in Bond con tassi minori. I mutui contratti in Ecu potrebbero ricordare tante cose.

Per ridurre i debiti dei paesi Hipc (Highly indebited poor countries) tutti sono disposti a battersi, nessuno a sacrificarsi. Cosa c'entri il [redacted] argentino con l'Airbus rimane un mistero.

Paolo Parigi
Bergamo

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [redacted]
[redacted] Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; [redacted] via [redacted] tel. 06.47661, fax 06.4992690; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780840. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 323.357 (€ 167); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, 3 lire 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 323.357 (€ 167) 6. 7 giorni e copia € 0,54.
Per sottoscrivere i abbonamenti inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80 10121 Torino; per telefono: 011.56381 indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito; oppure presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI [redacted] abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 562[redacted] E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20132 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734711. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via 5 Dicembre 3/118, 26° piano, tel. 010 530701, fax 010 5958. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201666. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA[redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere[redacted]lastampa.it

LA GRANDE RICERCATRICE RACCONTA LA SAGA DELLA FAMIGLIA E L'INTENSO RAPPORTO CON LA SORELLA PITTRICE

Le due gemelle Levi Montalcini: a sinistra Paola, pittrice, a destra Rita, premio Nobel per la medicina. Nell'altra fotografia, il quadro *La città che cammina*, dipinto da Paola nel 1953

La storia di Paola, morta nell'aprile 2000: dipingeva con talento visse spesso appartata

Allieva Casorati amica di De Chirico ebbe numerosi riconoscimenti

Ma forse fu oscurata dalla fama di Rita nella vita pubblica e nei rapporti privati

Montalcini, l'ombra del Nobel

Due gemelle tra scienza e arte

Mario Baudino

RITA Levi Montalcini dedicò alla sorella pittrice la prima riga della autobiografica preparata per la Fondazione Nobel, quando vinse nell'86 il prestigioso riconoscimento: mia gemella Paola ed io - scrisse - nascemmo Torino il aprile 1909...». Non era un «incipit» casuale, ma la spia di un rapporto strettissimo, fatto di totale dedizione ed ammirazione reciproca, che durato tutta la vita, fino alla morta di Paola, avvenuta il aprile 2000, ed anche oltre. La grande ricercatrice italiana infatti una parte molto consistente delle opere della sorella alla Galleria d'Arte Moderna di Roma per una mostra antologica che si è tenuta dal 16 aprile al primo maggio di quest'anno, definitiva un'artista che ha lavorato sempre al centro dei movimenti internazionali ma nello stesso tempo ha condotto una vita appartata, quasi segreta.

Ora c'è un libro tutto per lei, firmato dalla sorella, dal titolo *Un universo inquieto*, in uscita per Baldini & Castoldi. E' un tributo alla personalità dell'artista, ma anche e soprattutto una ricostruzione d'un lungo rapporto. non è solo. Rita Levi Montalcini ha appena pubblicato da Cortina *Cantico d'una vita*, un volume che rappresenta una sorta di saga famigliare vissuta dal punto di vista di una grande ricercatrice che rinuncia ad avere lei stessa famiglia ma proprio per questo rimane attaccata come da un amorosissimo cordone ombelicale a quella d'origine. Dentro ci sono le lettere alla sorella Paola: epistolario di circa duecento, scelte fra oltre millecinquecento, scritte dalla Washington University di St. Louis nel Missouri o dal Brasile, durante i viaggi per il mondo e nelle sere casalinghe dopo il lavoro.

Cantico d'una vita è una specie di autobiografia narrata ai famigliari, che parla di sensazioni private, sentimenti, ma anche e soprattutto ricerca: «Continuo a essere in di miele con i miei embrioni: ogni giorno piccolo spiraglio che ho aperto si apre un pochino di più» scrive ad nel gennaio 1951, parlando della scoperta che porterà premio Nobel. *Un universo inquieto* è invece l'altra faccia della medaglia: qui Rita Levi Montalcini ha raccolto le lettere che riceveva da Paola, ivi compresa qualcuna mandata dalla sorella alla madre. Dall'autobiografia è passata alla biografia, in un rapporto speculare con la sorella dove parti si confondono e le due donne si compenetrano.

Il premio Nobel per la Medicina rivela unghiate da critico d'arte e una sensibilità poetica. Il «prologo» del libro si apre con otto versi di Maria Luisa Spaziani, e il ricordo delle parole rivolte a «Pa'», la chiamava affettuosamente, «infinitamente più importante e più ricco di contenuto il lavoro del mio... Sono sicura che a realizzare il tuo restless universe», il tuo «universo inquieto». L'affetto e l'entusiasmo alzano i toni. La chiama «artefice e sacerdotessa dell'Arte», che magari suona un po' neoclassico, e infine passando alla minuscola ricorda come Paola sdegnasse «il vantaggio pecuniario della sua arte» e fosse «schiva nel rincorrere la fama», «indifferente ai giudizi dei critici» alle «lusinghe dei mercanti».

questo «di più» d'amore si stempera nella parte migliore del libro, dove attraverso le sue lettere la sorella artista rivela un volto e umanissimo senza retorica, e il ritmo quotidiano parlato. Paola registra gli incontri, le speranze, i dispetti delusioni, i successi non solo italiani, le conversazioni con i critici che si occuparono di lei, da Albino Galvano a Luigi Carluccio, da Giorgio De Chirico che le dedicò un saggio fondamentale a Gillo Dorfles che fu determinante per la sua opera per la fortuna artista. Allieva Casorati ma passata subito dopo la guerra all'astrattismo, dall'informale all'arte concreta, Paola Levi Montalcini fu una pittrice che ebbe notevoli riconoscimenti (partecipò alla Biennale di Venezia alla Quadriennale di roma, lavorò a Parigi nell'atelier di Hayter) almeno fino agli anni Sessanta, quando si trasferì Roma, Torino a vita piuttosto ritirata.

Teneva sì un'infinità di rapporti nel mondo artistico, ma il punto di riferimento - lo si vede bene dalle lettere - restò sempre la sorella. C'è in questo epistolario una tenerezza struggente, fino al punto potersi inquietare perché Rita, anzi «Ri» ha inviato dall'America una lettera troppo breve, che potrebbe nascondere qualche disagio o qualche problema. Chissà che in questo libro dedicato alla gemella artista non ci sia nel premio Nobel anche una vaga inquietudine, sospetto d'averla parzialmente in ombra con la sua fama. Che sia successo del resto indubbio. Proprio alla fine di *Un universo inquieto*, dove sono raccolte varie testimonianze critiche e umane su Paola Levi Montalcini, c'è un articolo scritto da Lalla Romano per il *Corriere della Sera* dove la scrittrice, con la sua leggendaria franchezza, ammette candidamente d'essere stata grande amica di entrambe le sorelle, ma poi, quando il premio Nobel fece ritorno a Roma, d'aver involontariamente trascurato Paola per stare con Rita.

Abitavano insieme, e lei andava a trovarle con suo compagno, Antonio Ria, finiva che le coppie si dividevano: la il premio Nobel, Ria con l'artista, che lo accompagnava nel suo studio per mostrargli i quadri. «Paola tornava felice: Antonio ne usciva come incantato» scrive la Romano. Una volta le accadde però, confessa, di commettere davvero «un'imperdonabile gaffe». Fu una telefonata il giorno del loro compleanno. Rispose Paola, e Romano disse: «Passami Rita per favore: vorrei farle gli auguri». La replica fu gentile come sempre, ma piuttosto raggelante: «Puoi farli anche a me....».

LA NUOVA EDIZIONE DEL WHO'S WHO-IN ITALY

L'Olimpo dei vip in corpo 5

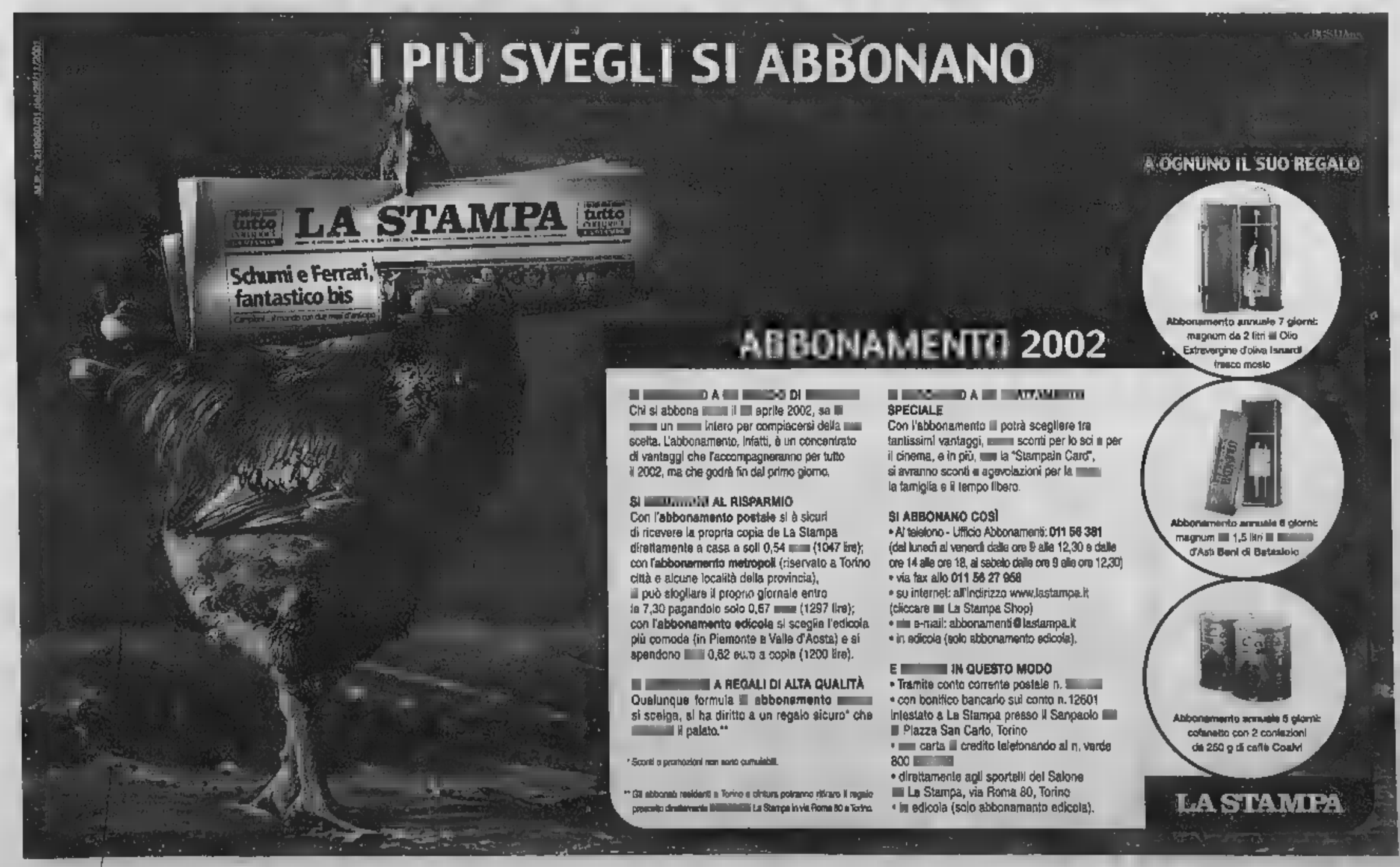
HANNO appena finito l'aggiornamento, su Internet ci già lo circa 700 new entry, a marzo usciranno i tre volumi della nuova edizione, due biografie per i personaggi più in vista uno di profili per le imprese, le università, i teatri, le case editrici, le istituzioni, insomma le realtà vitali del nostro paese: il *Who's who in Italy* pronto, e ancora volta non soltanto l'elenco, il luogo in cui appare l'Italia che conta, una sorta di Olimpo, come lo chiamano negli Stati Uniti, dove si consacra il merito, il successo. E' un po' lo specchio della nostra storia recente. Per esempio, il mondo delle industrie. Ad ascoltare Giancarlo Colombo, direttore e amministratore delegato, vien fuori che «dalla fine degli Anni 80 sono scomparsi nomi di manager e di industrie per quasi il 50%». Acquisti, fusioni, ristrutturazioni. «Un segno di dinamismo, di mobilità flessibilità - dice Colombo -. Ma anche di travaglio, di adeguamento faticoso. In Germania non riscontriamo nulla di simile».

Manager, politici e intellettuali Solo il 10 per cento sono donne

Strano destino, quello del *Who's who*, del «Chi è chi». parla poco. In realtà è un'idea, un'iniziativa editoriale che la dice lunga sulle aperture una società. Il *Who's who* è un primo indice di democrazia, di trasparenza. Una società assolutamente chiusa, autoritaria, negata agli scambi, può avere un ricco *Who's who*. Il primo *Who's who* nacque infatti Inghilterra metà Ottocento, sia pure dedicato soltanto all'aristocrazia, ai nobili legati alla corte reale. Era tuttavia un bel passo in avanti: la vita di un aristocratico diventava pubblica, accessibile a chiunque. Furono gli Stati Uniti, alla fine di quel secolo, a dare la svolta che dura tuttora: nel *Who's who* americano, oggi librone enorme stampato in corpo tipografico appena percettibile, un minuscolo corpo 5, comparvero politici, imprenditori, scrittori ecc., in definitiva l'intera classe dirigente. Tutta lì, a disposizione. Non a caso il *Who's who* in Russia si stampa soltanto dal '96: un solo volume, curato da 12 persone sotto la guida di una signora, Olga Ceciotina. nuova nomenklatura è ora ufficiale, alla luce del sole.

C'è da dire che l'edizione italiana è stata la prima nel mondo ad avere anche i profili di imprese, di realtà istituzionali. «Ne sentimmo l'esigenza negli Anni 80 - ricorda Colombo, che fin dall'inizio ha curato il *Who's who in Italy* e coordina anche le edizioni spagnola e russa -. Ce lo chiedevano soprattutto dall'estero. E anche qui ci passaggi significativi. In principio molti imprenditori italiani erano diffidenti, sentivano in trincea, circondati da una specie di ostilità sociale. Più avanti le cose cambiate, cultura d'impresa stata accettata in tutta la società, allora le aziende venute fuori, collaborano. Collaborano, perché ogni biografia, ogni profilo d'azienda che compare nel *Who's who inn Italy*, frutto di un incontro, di un'intervista, di un controllo diretti dei dati. conquistati sul campo una nostra credibilità - sottolinea un entusiasta Colombo -. Il nostro *Who's who* è un ambasciatore dell'Italia. Anche per questo tutto scritto in inglese: per favorirne la diffusione. Delle mila copie che stampiamo, la metà è venduta all'estero. Incrementano le opportunità, gli affari, ogni tipo di scambio. la presenza da anno Internet, al sito www.whoswho-sutter.com, con accesso completamente gratuito a tutte le informazioni, è un arricchimento decisivo».

Curiosità finali. Giancarlo Colombo, quante sono le donne presenti nella nostra classe dirigente? «Poche. Solo il 10%». E a appartiene la biografia più lunga? «Era di Andreotti. Ora l'abbiamo un po' segata». (c. a.)



LA RIEVOCAZIONE TEATRALE | IN CHIAVE AFFETTUOSA DELLA SAGA FRA DEMOCRISTIANI E COMUNISTI

Fernandel è il nome d'arte di Fernand Contandin, l'attore francese morto nel 1971, protagonista della serie di film su don Camillo e Peppone, il primo dei quali del 1952, tratti dai racconti di Guareschi. Storica la lite, fra amicizia e rivalità politica, che opponeva Don Camillo al sindaco comunista Gino Cervi

TERENCE HILL

Il suo vero nome è Mario Girotti. L'attore, protagonista in tv della serie «Don Matteo», è stato «Don Camillo» nel remake (1982) dei film di Duvivier e Gallone. A 30 anni dal «Don Camillo» con Fernandel e Gino Cervi, l'epopea di Brescello aveva perso attualità ed era finita con una partita di calcio.

Peppone e Don Camillo boicottati dalla Cia

In scena la vera storia dei due «eroi» raccontati da Guareschi

Masolino d'Amico

Quando nacque Nostro Signore, racconta il Vangelo, i semplici alla grotta e adorarono; meno disponibili ad ascoltare la voce del cuore, gli intellettuali arrivarono dopo dodici giorni e molti giri tortuosi. Ricordando l'episodio, la festa dell'Epifania non li condanna - meglio tardi che mai - certo li esorta all'umiltà. Spesso infatti l'uomo istruito, di buon gusto, diffida dell'immediato successo popolare, salvo alla fine arrendendersi e rivalutare: l'altro ieri i fumetti, per esempio, ieri Totò, oggi Giovannino Guareschi. Nel frattempo si calcola che mondo si siano vendute almeno venti milioni di copie dei libri con la saga di Don Camillo, da cui furono tratti sette film. Il libro che contiene il testo di «Don Camillo e il Signor Sindaco Peppone», per cui Francesco Freyrie ha usato alcuni dei 346 racconti dedicati da Guareschi alla saga tra il 1946 e il 1966, presenta materiale assai interessante, come un saggio di Maurizio Schiaretti, una breve biografia di Guareschi, e documenti preziosi; una lettera in cui Frank Capra, entusiasta, tenta di acquistare i diritti cinematografici nel 1950, e un'altra dell'italoamericano Luigi Luraschi che tre anni dopo boicotta agli Oscar per conto della Cia il film di Duvivier con Fernandel e Gino Cervi, campione di incassi in Europa ma reso troppo scottante dalla guerra fredda.

E veniamo all'intelligente, piacevolissimo spettacolo teatrale debuttato all'Arena del Sole, in chiave di affettuosa rievocazione, comunisti e democristiani essendosi estinti nel frattempo. Giustamente Freyrie prende atto dell'esistenza, anzi dell'immortalità dell'energico prete e del sanguigno sindaco rosso, due facce della medaglia, e li tratta alla stregua di maschere che non hanno bisogno di presentazioni, Don Chisciotte, Arlecchino, Sherlock Holmes. Questo gli consente di iniziare classicamente in medias res, col parroco che dialoga col crocefisso, quando arriva la notizia che bisogna battezzare il figlio di Peppone, cui il padre vuole imporre tra l'altro il nome di Lenin. Di primo impulso Don Camillo si rifiuta, ma poi il Cristo lo costringe a recedere, e Peppone commosso suo malgrado aggiunge Camillo agli altri nomi da imporre al Seguono aneddoti scelti nella ricca casistica degli scontri tra i due amici-nemici. Don Camillo ricatta Peppone che vuole costruire una Casa del Popolo con denaro di dubbia provenienza, ottenendo il finanziamento di una Casa del Fanciullo, donde poi dispute e rivalità per le rispettive inaugurazioni; l'orologio sul Comune e quello sulla torre della chiesa fanno a chi suona per primo fino a battere con un anticipo assurdo; sindaco e prete favoriscono le nozze tra un Romeo comunista e una Giulietta figlia di nostalgici del Duce; si alleano per tentare di convincere il possidente a opporsi alla costruzione degli argini sulle sue terre. La prima parte termina con la partenza di Don Camillo, esiliato dal vescovo in seguito a di Peppone; la seconda con Peppone che, eletto deputato, all'ultimo a partire per la Capitale e resta tra la sua gente.

Nella foto grande: dello spettacolo di Bologna con Marescotti e Vito

Deliziosi gli interpreti Ivano Marescotti e Vito Il dialetto sottolineato dalle musiche verdiane

La regia di Lorenzo Salveti colloca gli episodi in un ambiente neutro, tre lunghi gradini coperti di paglia contro un cielo cangiante, spesso arroventato, e pochi elementi che entrano escono scorrendo per creare un angolo di sagrestia o un palco di comizio; la scena è di Leonardo Scarpa, l'illuminazione, magnifica, di Luca Diani.

L'incantevole emiliano tutti sottolineato da musiche verdiane, felicemente, perché anche l'opera un mondo ideale, passioni pure, al cui vagheggiamento ci piace abbandonarci. Deliziosi, infine, gli interpreti, anche bene assortiti fisicamente, perché Ivano Marescotti un Peppone prestante, appassionato leale, e Vito un Don Camillo piccolo ma coordinato, e ironico, dalla maschera di impagabile espressività. Repliche fino al 13 gennaio.

PROTAGONISTA DEL FILM «VINO, PATATE E MELE ROSSE», TRATTO DAL LIBRO DELLA HARRIS. SEAN CONNERY VOCE RECITANTE

Hugh Grant nelle Langhe di Pavese e di Fenoglio

Luca Ferrua

ALBA

Il primo ciak è atteso per settembre, ma a fissare la data sarà la produzione, il compito toccherà alle condizioni climatiche. Il film tratto dal libro di Joanne Harris (l'autrice di «Chocolat») «Vino, patate e mele rosse» si comincerà a girare con l'inizio della vendemmia sulle colline del barolo. di lavoro per portare su grande schermo le emozioni del vino vissute nel Sud Piemonte, tra le Langhe di Pavese e Fenoglio.

Ufficialmente i nomi del cast «ancora da definire», ma se regista e sceneggiatore restano oggetto una verifica, qualcosa più si sa sui protagonisti. I panni dello scrittore inglese che lascia Londra per cercare ispirazione nella campagna - francese nel libro, piemontese nel film - sembrano cuciti addosso a Hugh Grant («Quattro matrimoni e un funerale»; «Notting Hill»), mentre la donna-vignaiola di fatalmente si innamora era stata da tempo identificata con Juliette Binoche, forte elemento di legame con «Chocolat». L'ultima novità per l'edizione originale è la voce narrante, ad pagnare gli spettatori di lingua inglese in un viaggio magico sarà Sean Connery.

Grandi nomi che danno la dimensione di un produzione importante. L'«Eagle Pictures» parte un investimento di venti milioni di dollari, il presidente Gianpaolo Sodano conferma né smentisce il cast, vuole tenersi gli annunci ufficiali per la aziendale in programma, proprio in Piemonte, nella seconda metà di gennaio. «Posso solo dire - spiega Sodano - che Ciro D'Ammico (uno fondatori della Eagle Pictures) è stato negli Stati Uniti giorni scorsi per verificare una piccola rosa di registi e scrittori. I dubbi saranno sciolti entro il gennaio. piano prevede la scrittura del film mesi successivi, la preparazione e il via alla produzione nell'autunno del 2002, in tempo per la vendemmia».

L'attore Hugh Grant è il probabile protagonista del film che si girerà nelle Langhe

Dietro «Vino, patate e mele c'è l'idea di una pellicola capace raccontare il vino e il mondo, in un'ottica nuova fortemente voluta proprio da Sodano. Un libro immaginato in Francia, destinato diventare film in Piemonte.

«Ma è giusto che sia così - ha spiegato la Harris - perché quando sono stata per la prima volta in Piemonte, invitata dalla proprietaria di un'azienda vinicola, mi sono sentita immediatamente a mio agio, proprio come se mi sentissi circondata da regione amica. In quella tenuta hanno insegnato si manda avanti una azienda e quali tutte fasi della produzione del vino. finito per pensare che se avessi conosciuto prima quella terra è lì che avrei fatto bene ad ambientare il mio romanzo».

L'idea di Gianpaolo Sodano, che ha scelto come partner vinicolo di territorio l'Enoteca regionale del Piemonte (sede al Lingotto di Torino) del presidente Pierdomenico Garrone - è quella di far diventare la cinematografia italiana veicolo di promozione, un carrier, per tutto il «made in Italy», di creare sinergie capaci di guardare a quanto fatto dagli Usa che attraverso il grande schermo sono riusciti imporre simboli, prodotti e modi di vivere.

Il progetto è pronto a diventare realtà alla convention Eagle Pictures gennaio, quando a Belgirate sul Lago Maggiore sarà presentato in una giornata di studi a cui parteciperanno anche tre ministeri: Culturali, Telecomunicazioni e Risorse agricole.

SUGLI SCHERMI I PIU' AMATI DELLE FESTE

De Sica-Boldi natalizi meglio di Harry Potter In tv vince «Sister Act»

Simonetta Robiony

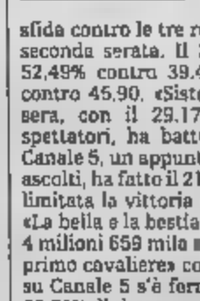
ROMA

Incuranti del nuovo millennio che avanza, Bin Laden che non si trova, i giochi al computer che impazzano, l'ingresso dell'Euro prossimo venturo, Christian De Sica e Massimo Boldi si confermano, anche quest'anno, con il loro «Merry Christmas» di Neri Parenti, i campioni del cinema natalizio avendo incassato, nelle giornate del 24 e del 26, 3 miliardi e 300 milioni in 239 sale, pari a 14 milioni a sala, la media più alta di questa due giorni. In diciotto anni di lavoro, del resto, i due hanno fatto vendere talmente tanti biglietti che l'anno scorso David di Donatello fu costretto dar loro premio speciale. Al secondo posto, ma in valore assoluto gli incassi complessivi si aggirano sui miliardi, resiste «Harry Potter» che solo in questi due giorni ha fatto 2 miliardi milioni.

Massimo Boldi

Al terzo posto si colloca «Il Principe e il Pirata» di Pieraccioni-Cecchierini con miliardi 170 milioni in sala, ma si vede l'incasso medio per sala il terzo posto spetterebbe invece a «Ocean's eleven» con Clooney e compagni che ha realizzato 11 milioni a sala contro gli 8 milioni e passa de «Il Pricipe e il Pirata». Meno bene «Atlantis», lo storico cartone annuale della Disney che stavolta, tradendo la tradizione, con i suoi 925 milioni non è riuscito a classificarsi nei primi tre posti. Seguono «Tomb Raider», colossale delusione della signorina Lara Croft, perfetta al computer ma non altrettanto sul grande schermo; «Jack squartatore», un film che pochi vanno a vedere volentieri a Natale; «Spy games» con Redford-Pitt, gran coppia di attori per una storia troppo complicata.

Niente incassi miliardari, invece, ma ci sarà tempo per rifarsi, per il bel cartone italiano di Enzo D'Alò «Momo alla conquista del tempo», per «South Kensington» con cui i Vanzina hanno una commedia sofisticata, per «Lucky break» di Peter Cattaneo, un musical carcerario che non ha però il divertimento di «Full Monty». Naturalmente, anche le giornate del Natale quelle che registrano il massimo affollamento nelle sale cinematografiche, la maggior parte della gente continua imperterrita a starsene davanti alla tv e, forse come omaggio al rito natalizio che prevede il rispetto delle regole del buon tempo antico, contrariamente a ciò che sta accadendo in questi ultimi tempi, a esser favorita è stata la Rai. La Rai, infatti, le tre reti, ha vinto in questi giorni alla grande la sfida contro le tre reti Mediaset sia in prima che in seconda serata. Il 24, nel mitico prime-time, 52,49% contro 39.49%, mentre il 25 con 48,80% contro 45,90. «Sister act», il film Raiuno, il 24 sera, con il 29.17%, pari a 5milioni mila spettatori, ha battuto il «Concerto di Natale» di Canale 5, un appuntamento che pur crescendo negli ascolti, ha fatto il 21.30%, pari a scarsi 4 milioni. Più limitata la vittoria del 25 quando il film di Raiuno «La bella e la bestia: magico Natale» è arrivato a 4 milioni 659 mila il 22.32% di share mentre «Il primo cavaliere» con Richard Gere e Sean Connery su Canale 5 s'è fermato a 4 milioni e mila con il 20.51% di share.



La Bella e la Bestia

Ma il programma più seguito, anche nel giorno di Natale, è rimasto l'imbattibile «Striscia la notizia» di Canale 5 che ha realizzato 6 milioni 401 mila con il 32.21% di share: niente rispetto all'abituale ma pur sempre una cifra record considerato che molti, quella sera, giocano a tombola la famiglia. Molto bene sono anche andati Iva Zanicchi su Retequattro con «Sembra ieri» che ha raggiunto la cifra record di 1milione 969mila e Pippo Baudo che su Raitre con «Novecento» ha fatto 3milioni 800mila. Anche il tg Rai, il giorno di Natale, ha tenuto alto l'onore della tv pubblica battendo il tg5: 33.89% contro 27.92%.

CAVALLINO SERVICE

ESCLUSIVA CASCELLA

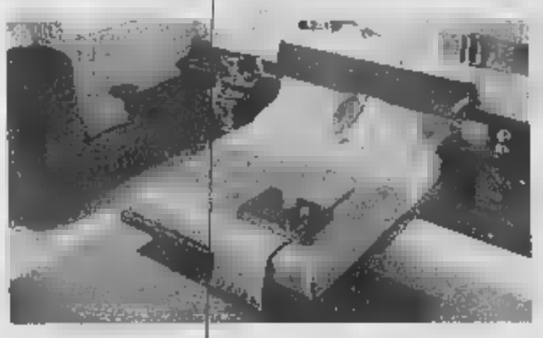
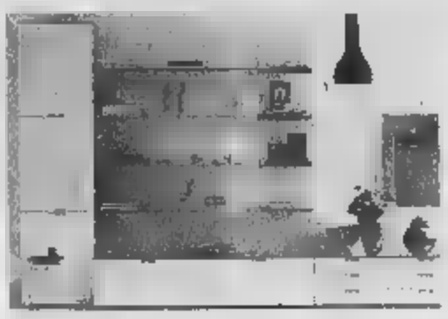
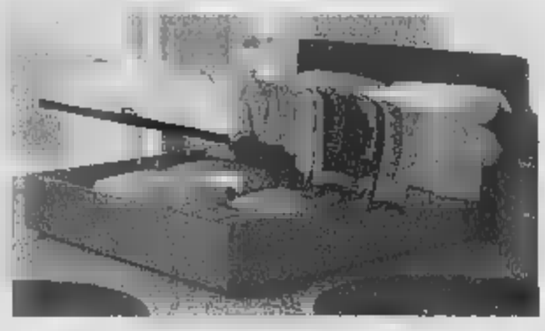
PER RINNOVO COLLEZIONI

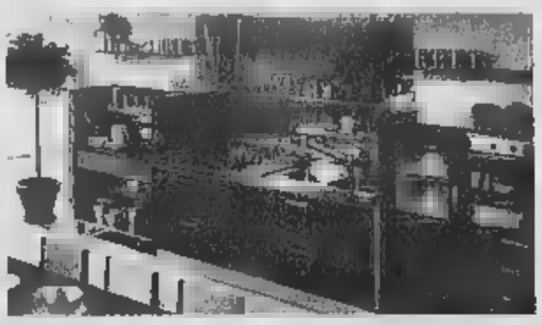
CENTINAIA DI MOBILI CUCINE E DIVANI IN

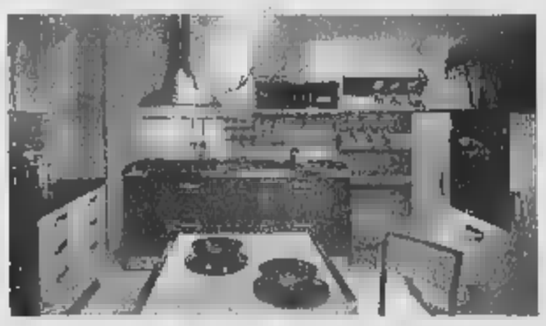
PRONTA CONSEGNA

CON SCONTI DAL 40% AL 50%

APERTO DOMENICA
AIRASCA: tutto il giorno
TORINO: 15-19.30
CHIUSO LUNEDI' 31/12





Vieni, ti aspettano 10.000 mq di arredamento CLASSICO, MODERNO, ARTE POVERA, DESIGN.
Cascella: 30.000 famiglie-clienti da tutto il Piemonte. Perchè la qualità e la serietà si riconoscono subito!

Finanziamenti anche a TASSO ZERO

10.000 mq di esposizioni

MA-SA: 12.30/15-19.30 • LU 15-19.30

CASCELLA

IL MOBILIERE DI FAMIGLIA

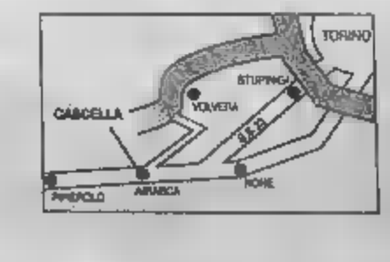
TORINO via PAVIA 18 Tel. 011.28.40.70 Ingresso anche da c.so Brescia 35 VIGEVANO 43 - Tel. 011.248.74.60

AIRASCA (TO) S.S. 23 per il Sestriere - via TORINO 78 - Tel. 011.990.98.88-9

BERLONI

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

PRESTITEMPO Offerte finanziarie del Gruppo Deutsche Bank



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** piazza Casalegno 5A, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609182; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2900855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501555-501559; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60** - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammesso l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a [redacted] ognuna di [redacted] sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rata £ 210.000. Orario continuato. UIC 4404. Prometeo 011.509.6550 - Novara 0321.392.006.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4365)
PRESTIT
011.531.7521 corso Re Umberto 67.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato.Firma singola. Da £. 10.000.000 a £. 2.000.000.000. Tel. [redacted] - UIC 1053.

[redacted] 2

[redacted]OZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295 18014.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO SPA [redacted] Rosselli 2 camere tinello cucinino bagno balconi box £ 249.000.000 Euro 128.597,77 (503/01). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Adriano salone due camere sala da pranzo cucina biservizi box £ 659.000.000 Euro 340.345,10 (440/01). Tel. 011.561.3050.

A.A. TOSCANO SPA via Genovesi ingresso 3 camere cucina bagno £ 439.000.000 Euro 226.724,56 (582/01). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Ventimiglia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 179.000.000 Euro 92.445,79 (295/01). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A. GRAN MADRE mansarda luminosissima circa 50 mq, soggiorno con camino, letto, cottura, bagno, ottimo investimento. Etabi 011.352.017.

CENTRO prestigioso appartamento in casa epoca, salone con camino, 4 camere, cucina, biservizi. Tabatabai 011.669.2962.

LUNGO PO ANTONELLI adiacente, vendesi in stabile d'epoca alloggi in ristrutturazione, varie metrature, finiture pregio, box. Ultimo piano con mansarda da vedere. Tel. 335.811.0845.

PRECOLLINA casetta indipendente 3 piani, 80 mq per piano, cortile privato, bella vista, Tabatabai 011.669.2962.

SAN SALVARIO splendido appartamento 180 mq, grande salone, 4 camere, cucina, biservizi, portineria. Tabatabai 011.669.2962.

TORINO PROVINCIA

LA LOGGIA impresa prenota alloggi signorili in costruzione, di varie metrature, con materiali di prima qualità. Possibilità di varianti in corso d'opera, secondo le vostre esigenze. Termoautonomo, ascensore, box auto, giardino. Mutui fissi o variabili con prezzi bloccati fino alla consegna. Ufficio in cantiere, per informazioni tel. [redacted] - 336.749.2602.

[redacted]**LIERI** precollina splendidi appartamenti nuovi varie metrature [redacted] terrazzi giardini box auto. Affare. Tabatabai 011.669.2962.

VALLE D'AOSTA

CERVINIA Champoluc vicinanze: villaggio alpino 'Les Pleiades', Col de Joux, splendida vista, soleggiatissimo, prospiciente impianti, costruttore [redacted] monolocali, chalet. Tel. 0166.519.678 - www.saintvincent.it

LIGURIA

AFFARE Ceriale a solo £ 165.000.000 vendiamo in complesso residenziale con piscina trilocale con balconi. Tel. 1780.972.807.

ALASSIO in palazzo d'epoca proponiamo ampio appartamento di 120 mq con balcone vista mare. Affiliato Fondocasa 0182.647.047.

ALASSIO vicino mare ingresso, sala, cucinotto, due camere, bagno, box auto. Rif. 571. Sagittario 0182.640.866.

ALBENGA in complesso residenziale con piscina bilocali a trilocali nuovi, grande terrazzo, box auto, cantina, termoautonomi. Rif. C007. Master Case Albenga 0182.527.59 - 335.811.1337.

ALBISSOLA MARINA sulla spiaggia [redacted] pio monolocale rifinitura di alto livello termoautonomo. [redacted] Fondo[redacted] 019.400.2258.

ANDORA in centro; sala con cottura due camere bagno balconi con vista aperta, cantina. Vicinanze mare. Affiliato Fondocasa 0182.681.022.

ARMA DI TAGGIA centralissima nuova costruzione 50 mt mare splendidi appartamenti bi / trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi, Box. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BOISSANO ampio bilocale nel centro storico con ingresso cucina abitabile camera bagno ripostiglio buone condizioni termoautonomo £ 130.000.000 Euro 67.140. [redacted].6176.

CERIALE
vendesi in costruzione nel vello [redacted] mt mare bilocali e trilocali a [redacted] £ [redacted]. Riscaldamento [redacted]. Pagamenti personalizzati. Tel. 0182.930.695 - 335.437.706.

CERIALE
vendesi sul mare ampio monolocale balcone e solarium [redacted] interessante. Tel. 0182.930.695 - 335.437.706.

DIANO MARINA bilocali nuova costruzione 300 mt mare, ascensore, termoautonomo, posti auto. Immobiliare Mediterranea IM 0183.496.074.

GARLENDA immersi nel verde in zona soleggiata e panoramica, bi/trilocali in costruzione con terrazzi, giardino, box, posto auto. Possibilità di personalizzazione. Master Case Albenga 0182.527.59 - 335.811.1337.

LIGURIA, costruttore vende direttamente appartamenti, box, piscina, giardini privati, ulivi, palme, mutuo. Tel. 335.582.9619.

LOANO prospiciente passeggiata centro storico 2° ultimo piano ampio bilocale balcone soleggiato da amatori. Tel. 0182.990.783.

LOANO 700 mt mare in villa appartamenti con ingresso indipendente giardino posto auto privato termoautonomo condizioni da firme. Bilocale £ 200.000.000. Trilocale £ 280.000.000. (Euro 103.291,37 - 144.607,93). Aurelia 019.676.6176.

OSPEDALETTI palazzina d'epoca, bilocali da £ 190.000.000. Attici vista mare, da £ 420.000.000. Grimaldi Sanremo 0184.501.070.

PIETRA LIGURE a soli 50 mt dalla spiaggia monolocale ristrutturato a nuovo posto auto £ 160.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE comodo mare complesso residenziale bilocale ristrutturato arredato giardino posto auto cantina termoautonomo. Casedipietra 019.610.524.

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa d'epoca. Ottime finiture. Possibilità box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

[redacted] centro. Ampio appartamento in villa. Nuovo. Affiliato [redacted] 019.741.5002.

COSTA AZZURRA

CA[redacted] bellissimo [redacted] di oltre 30 mq ottima posizione cantina parcheggio condominiale [redacted]. Tel. 336.372.513.

CANNES bilocale ristrutturato vicino al mare con terrazza cantina parcheggio privato £ 165.000.000. Tel. 336.372.513.

[redacted] 848.842.842 Cannes bellissimi appartamenti pronti con cucina arredata, vista [redacted] giardino, da Euro 44.210 (£ 85.602.497).

ITALGEST [redacted]42 Mentone ultimi appartamenti nuovi in villa 80 mt dal mare da Euro 81.481 (£ 157.766.975).

ITALGEST 848.842.842 Nizza bellissimi appartamenti pronti, ottime finiture, residenza 50 mt dal mare, Euro 57.000 [redacted] 110.367.369).

MENTONIMMO fronte Casinò appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti. Rapporto affittuario garantito. Appuntamento listino. Tel. 0033.493.353.878.

NIZZA monolocale pieno centro città completamente ristrutturato 300 mt dal mare £ 85.000.000. Tel. 335.272.513.

[redacted] Negresco [redacted] Bourgeois' grande trilocale lussuoso. Ottime finiture FF. 1.400.000. Giovanni 0033.612.103.385.

[redacted] zona residenziale vicino al centro monolocale in ottimo stato di conse[redacted] zione casa vacanza o investimento. £ 72.000.000. Tel. 335.372.513.

[redacted] 7

[redacted]

A 70 mt mare casa vacanze Elisabetta affitta bilocale arredo elegante quindicine da £ 400.000. Borghetto Santo Spirito tel. 0182.970.875 - 0182.950.452 e-mail: [redacted] riedivaggi@libero.it

BORGHETTO [redacted] / bilocali mesi invernali £ 460.000 - £ 560.000 - £ 660.000 mensili compreso riscaldamento / [redacted] agenzia. Ediriviera 0182.970.386 [redacted].

BORGHETTO S. SPIRITO bilocale da 4 - 5 posti letto Natale, Capodanno [redacted]. l'Orizzonte 0182.950.707.

[redacted] 9

[redacted] confini con voltura. Via [redacted] 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[redacted] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1698 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, [redacted] strada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.630.4713.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CAPODANNO - Cattolica Hotel Madison **** Tel. 0541.968.306 - Fax 0541.961.470. Elegante, confortevolissimo, camere tv, telefono, garage, palestra, centro abbronzatura. Serata danzante. Animazione. 4 giorni pensione completa 630.000, 3 giorni 540.000, 2 giorni 420.000 compreso cenone.

[redacted] riposo in Torino [redacted] anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.437.085.

DIANO MARINA Hotel lungo passeggiata mare: servizi Tv. Scelta menù con pesce. Pensione completa 3 giorni £ 250.000. Tel. 0183.495.474.

"LE [redacted] **ROSE"** albergo [redacted] **** lusso. Forfait per 2 persone: 3 notti prezzo euro 915 - 4 notti prezzo euro 1160 incluso cenone 'San Silvestro' (bevande escluse) compreso prima colazione. Prenotazione tel. 0033.493.324.000 (350 Route des Salns - Paul de Vence - Francia).

LOANO Hotel Londra tre stelle [redacted] omnicomfort, parcheggio, vicino mare, colazione buffet, scelta menu.

LOANO [redacted]el Milano 019.660.369 centralissimo vicino mare servizi ogni comfort ascensore buona cucina conduzione familiare.

NATALE Capodanno a Rimini Rivazzurra Hotel Montecarlo *** - Tel. 0541.372.307, moderno vicino mare, confortevoli camere tv, ricchi menu, gran cenone, 3 giorni pensione completa [redacted] 4 giorni 420.000, [redacted] giorni

PIETRA LIGURE, residence bella 019.615.630, affitta appartamenti settimanali fronte mare, tv sat, telefono, [redacted] cheggio, periodo invernale.

[redacted] hotel [redacted]iol [redacted] stelle 019.741.231, completa 88.000/108.000, parcheggio, cenone [redacted] musica dal vi[redacted]

[redacted] 11

A.A.A. [redacted] 33enne carina sentimentalmente libera [redacted] romantico, per [redacted] (bo[redacted] scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

A.A. [redacted] **MATRIMONIALI** [redacted] **& AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Gauli 3 angolo [redacted] Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

[redacted] 41 anne alto, sportivo, bella presenza, affidabile cerca compagna carina, dolce e affettuosa scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

[redacted] bella psicologa 45enne, simpatica, estroversa, sensibile conoscerebbe signore colto, equilibrato e concreto scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

29ENNE mora occhi neri solare ed espansiva incontrerebbe uomo maturo scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 3419 - 10100 Torino.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. [redacted] compra oro argento/[redacted] francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA [redacted] 011.650.2212 acquista: oro argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I libri de [redacted]

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI [redacted] RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ord[redacted] libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editori Librai, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 659 30 67, E-mail lettere@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959

[redacted] Mégane

Vi diamo UNA SCUSA IN PIÙ per brindare.

LA SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO, ANCHE DA ROTTAMARE, FINO A 6 MILIONI*.

RENAULT MÉGANE STATION WAGON 1.4 16V AIR
Di serie: climatizzatore, 4 airbag, ABS [redacted] AFE (dispositivo di assistenza alla frenata di emergenza), servosterzo, fari fendinebbia.

RENAULT MÉGANE BERLINA 1.4 16V AIR
Di serie: climatizzatore, 4 airbag, ABS [redacted] AFE (dispositivo [redacted] assistenza alla frenata di emergenza), servosterzo, fari fendinebbia.

RENAULT MÉGANE COACH SPORT WAY 1.4 16V
Di serie: climatizzatore, 4 airbag, ABS con AFE (dispositivo [redacted] assistenza alla frenata di emergenza), servosterzo, fari fendinebbia.

*Rispetto alle quotazioni Eurotax Blu. Ad esempio: [redacted] Mégane SW 1.4 16V Air a L. 28.600.000 (€ 14.770,67) - L. 6.000.000 (€ 3.098,74) per usato che vale zero = L. 22.600.000 (€ 11.671,93). Nostra offerta valida fino al 31/12/01 per vetture presenti in Concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault di Torino:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, [redacted] (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 0113180000 ■ C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057 ■ Via Chieri, 139 - Carmagnola - Tel. 0119721430

PER IL PROGRAMMA CHE SCATENA «CASI», ANCHE GIUDIZIARI

LA [redacted] E I [redacted]

A carico di Wanna Marchi e della figlia c'erano già procedimenti aperti, per esempio nel Vercellese, ma l'indagine di «Striscia» (chiamata dalla signora Fosca) ha suscitato [redacted] una serie incrociata di denunce. Ha avviato un'inchiesta anche la procura di Milano, la Guardia di Finanza ha ispezionato uffici e abitazioni. In seguito all'indagine sulle truffe dei benzinai, l'associazione di categoria, oltre a procedere contro i propri iscritti, ha istituito un numero verde [redacted] ha aperto un sito Internet dove i cittadini possano denunciare ulteriori casi di comportamento scorretto.

AEROPORTI E [redacted]

L'aeroporto di Forlì è stato chiuso, il prefetto rimosso, dopo che «Striscia» aveva dimostrato quanto fosse insicuro, anche dopo l'11 settembre. Si entrava persino in pista, ci si poteva imbarcare, [redacted] alcun titolo per farlo. Oltre a poter tranquillamente lasciare i propri bagagli incustoditi. La vicenda delle collanine a domicilio ha [redacted] provocato, per ora, soprattutto la fuga di coloro che promettevano un lavoro facile [redacted] domicilio, si facevano mandare dei soldi, inviavano un po' di materiale, e poi sparivano. Procedimento in corso, anche in questo caso.

STRISCIA Fine d'anno col botto

MILANO

«Striscia la notizia» va in onda da 14 anni (prima su Italia 1, poi su Canale 5) e di successo ne ha sempre avuto tanto. Ma in quest'ultima stagione, con la rinnovata conduzione di Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti, gli ascolti sono stati ancora maggiori: grazie alla formula, al mescolamento di [redacted] serie e di cose da ridere, [redacted] sculettare delle veline, e ad una [redacted] di colpi [redacted] (quello sull'attività di [redacted] Marchi, a esempio) che hanno richiamato l'attenzione [redacted] soltanto di altri telespettatori, ma anche quella delle procure. [redacted] l'ascolto medio [redacted] programma, dal 24 settembre, è stato di oltre 10 milioni di persone, i picchi si [redacted] avuti con l'inchiesta «lotto&malocchio», che riguarda per l'appunto Wanna e Stefania Marchi; con le indagini sui falsi lavori a domicilio e sulle truffe escogitate dai benzinai; con la denuncia dell'insicurezza dell'aeroporto di Forlì. La settimana più seguita in assoluto è stata quella dal 26 al 30 novembre; la puntata più vista: il 13 dicembre, ha avuto 11 milioni 431 mila spettatori, oltre il 41% di share (la percentuale di ascolto), ed era dedicata al solito «lotto&malocchio». Una trasmissione che sembrava dovesse mostrare qualche segno di stanchezza, è invece riesplosa. Per questo abbiamo chiesto all'autore, Antonio Ricci, di parlarci di questa sua creatura, persino vagamente mostruosa. [al. co.]

Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti: con loro «Striscia la notizia» ha raggiunto i suoi ascolti più alti

L'AUTORE DI «STRISCIA LA NOTIZIA» RACCONTA I SEGRETI DEL SUO PROGRAMMA E DI UNA REDAZIONE «DI MITOMANI»

Ricci: «Non sono un inquisitore mi piace molto seminare dubbi»

Antonio Ricci col tapiro e, nella foto in alto, il Gabibbo: «Sono fuori dai giri, non frequento, preferisco le stanzette caotiche dove lavoriamo. Faccio il pendolare tra Milano e la Liguria»

intervista
Alessandra Comazzi

CARO signor Ricci, per fortuna [redacted] [redacted] nel Cinquecento, altrimenti lei se [redacted] andrebbe in giro col saio dei domenicani e farebbe roghi tali da scaldare tutta la pianura padana. [redacted] fa piacere [redacted] per inquisitore?

«Contesto [redacted] principio. Prima di tutto, io il furore dell'inquisizione non ce l'ho».

Non sembra: quando si accanisce [redacted] qualcuno, non ha forse istinti persecutori?

«No. Questa impostazione non è corretta. Perché l'inquisitore è il Gabibbo, quell'immonda bestia [redacted] di rosso che parla ligure, e che io odio. Le pare un inquisitore serio? La giustizia di "Striscia" passa attraverso dei pupazzi che fanno spettacolo. Le nostre inchie- [redacted] realizzate da soggetti evidentemente disturbati, cabarettisti, naufraghi, gente con problemi lessicali e comportamentali, ex attori di fotoromanzo. Tutto è talmente incredibile da diventare credibile. Questo è il paradosso. E non ha idea di quanto materiale incredibile [redacted] lasciamo fuori».

[redacted] persone si rivolgono a «Striscia» per [redacted] le magagne, [redacted] i «colpevoli» subiscono giustizia sommaria: anche per questo il programma piace tanto. Vuole sostituirsi alle procure, ai tribunali?

«Io [redacted] un autore televisivo, e certo non mi metto sul piano [redacted] istituzioni. Al massimo faccio un gioco di supplenza, di copertura».

Non [redacted] destabilizzante, questo gioco? Non provo- [redacted] una sfiducia [redacted] maggiore in quelle stesse istituzioni che lei dice di non voler sostituire?

«Io dico come stanno le cose, chi ha la competenza farà il resto, [redacted] vorrà. Noi usiamo la facoltà data dalla tv di agire [redacted] modo trasversale, svolgendo un lavoro di raccordo che impedisce di mettere a tacere casi isolati: così li sveliamo tutti insieme, col botto. [redacted] rivolgersi a noi [redacted] più facile che andare dai carabinieri, diciamo la verità, il Gabibbo è più comodo del procuratore della Repubblica. Inoltre, da [redacted] po' di tempo la giustizia fa spettacolo: non c'era da aspettarsi che lo spettacolo facesse giustizia?».

Dunque a che gioca gioca?

«Il mio gioco vuole dimostrare questo: chi sale sul piedistallo, in realtà scende al di sotto del pupazzo. Wanna Marchi è, mi scusi l'espressione, un epifenomeno, rappresenta il gradino necessario per arrivare all'incredulità. Dove viene spacciata sicurezza, noi seminiamo dubbi. Di lì il Gabibbo, le risate finte. Nessuno più di me ricorda al pubblico di non credere mai alla tv».

E i telegiornali? Quelli veri?

«Io una presunzione ce l'ho: quella di abbassare al mio livello il rito dei tg paludati. Infatti il Tg1, la "chiesa ufficiale", non ci nomina mai, [redacted] anche quando per causa nostra partono le inchieste. Ma hanno ragione: noi non dobbiamo esistere. Altrimenti dovrebbe- [redacted] ammettere che la Gruber e la Busi sono le loro veline».

Di qualcosa lei soffre. Delirio di onnipotenza?

«Le sembra che deliri? [redacted] non delirio, dunque non mi sento onnipotente. Sono uno che lavora al circo. E ho cominciato a lavorarci con "Fantastico", quando "Fantastico" faceva [redacted] milioni di spettatori a sera. Mi devo montare la testa adesso per 10? Sono mitridatizzato».

Lei fa paura. E' contento di far paura?

«Non saprei se possa dire una [redacted] del genere. Noi vogliamo solo provocare un po'».

Sta civettando?

«Sono un civettone».

«Rivolgersi a noi è più facile che andare dai carabinieri, il Gabibbo intimorisce meno che il procuratore della Repubblica: ma chi vuol salire sul piedistallo poi si trova a scendere al di sotto del pupazzo»

«Ho una presunzione: abbassare al mio livello il rito dei tg paludati. Il Tg1, la "chiesa ufficiale" infatti non ci nomina mai Fanno bene: altrimenti dovrebbero ammettere che la Gruber e la Busi sono le loro veline»

Come fa a non logorare [redacted] programma che va avanti da 14 anni?

«In vari modi. Prima di tutto sul piedistallo noi non ci stiamo, quindi non veniamo accecati dalle cacche dei piccioni. Poi smaltiamo un grande lavoro di officina. Poi ancora, semplicemente, facciamo: è difficile che col quizzolotto si riesca [redacted] smuovere qualcosa. Non riteniamo impossibile niente, andiamo, partiamo, ci assumiamo i rischi. Non abbiamo paura [redacted] nemici né [redacted] querele. Realizziamo il vero "nazionalpopolare", la commedia all'italiana: [redacted] sono allenato con "Drive in", che secondo me spiega l'Italia degli Anni Ottanta più di tanti saggi. Non abbiamo l'ansia [redacted] primi della classe, facciamo un programma per il pubblico. I giornali, per esempio, da molto tempo non si fanno per i lettori».

Dice sempre «noi»: si riferisce anche ai conduttori?

«Fanno parte della squadra».

Come scegliete il materiale, come distinguete la roba buona da quella cattiva, le notizie dalle bufale?

«Non accettiamo [redacted] cassette anonime, intanto. "Striscia" funziona come una comunità di recupero. Di mitomani ho già i miei, quindi [redacted] riconoscere gli altri molto bene».

Il [redacted] potere?

«No. Piuttosto senso del dovere. Non me la voglio tirare da gran figo dicendo questo: però, siccome so di appartenere [redacted] genere "bestia", [redacted] il Gabibbo, cerco di elevarmi».

E' ricco?

«Sono molto abbiente, però meno [redacted] Benigni [redacted] di Moretti. Vivo con poco, non compro case a Parigi né casali in Toscana, ma il superfluo ce l'ho, sì. Ho denaro, senza complessi e senza ipocrisie. Non ho la barca [redacted] potrei averla, D'Alema ha la barca e fa finta di non averla. E' questa ipocrisia che ha rovinato la sinistra».

Ha moglie?

«Sì, [redacted] faccio il pendolare tra Mila[redacted] e la Liguria. Ho tre figlie, che hanno la fortuna di vedere il mio lavoro. Sanno come impiego il tempo che non passo con loro».

E' consapevole di avere una bella faccia?

«Comunque la tengo sempre chiusa in queste stanzette [redacted] tiche dove lavoriamo. Sono fuori dai giri. E ci resto».

L'amore se deve essere certo sarà

Alessandra Levantesi

CONIATO da Horace Walpole, «Serendipity» significa «il massimo della felicità» ovvero, per dirla con le parole del film, «incidente fortunato». In ogni modo il [redacted] non cambia. Per un caso, alla vigilia di [redacted] Natale [redacted] «qualche anno» Jonathan incontra ai grandi magazzini di Bloomingdale l'inglesina Sara in vacanza [redacted] New York. Attratti l'uno dall'altra, i due vanno a pattinare a Central Park e terminano la serata nella pasticceria Serendipity. Pur sentimentalmente impegnati, [redacted] intendono lasciarsi sfuggire l'occasione offerta dal destino. Al motto «se deve essere, sarà» Sara scrive il suo numero di telefono su una copia di «L'amore ai tempi del colera» che lascerà l'indomani in una libreria dell'usato. Mentre Jonathan annota il proprio [redacted] un biglietto da cinque dollari che lei subito spende. Se un giorno la banconota tornerà nelle mani [redacted] Sara o [redacted] Jonathan troverà il romanzo di Marquez, le loro vite si riuniranno e stavolta per sempre. «Qualche [redacted] dopo» Jonathan [redacted] Sara in procinto di spo[redacted] [redacted] i rispettivi partner, [redacted] più che mai tormentati dal ricordo della magica [redacted] [redacted] cercano di tentare un'ultima volta la sorte.

Cusack-Beckinsale

Diretta in modo un po' zuccheroso da Peter Chelsom, «Serendipity» è un «Insonnia d'Amore» in tono minore: la commedia [redacted] Nora Ephron [redacted] meglio costruita, più spiritosa e interpretata da divi di prima fila come Tom Hanks [redacted] [redacted]g Ryan. Il che non si può dire del pur bravo John Cusack e della graziosa Kate Beckinsale, vista di recente in «Pearl Harbour». Ambientato nella cornice di una New York, magica [redacted] romantica, per «Serendipity» uscire nelle sale a ridosso dell'11 settembre poteva costituire uno sfortunato incidente. Tuttavia, eliminate elettronicamente le Twin Towers rievocanti i funesti eventi, il film, [redacted] [redacted] difeso benino incassando da un pubblico in cerca di oblio circa 50 milioni di dollari.

SERENDIPITY di Peter Chelson con John Cusack e Kate Beckinsale Commedia sentimentale, Usa, 2001 [redacted]: Cinema Romano; MILANO: Odeon, Plinius Multisala; [redacted]OMA: Fiamma, Metropolitan, Delle Mimose, Lux, Andromeda, Warner Medici, Cineland, Cineplex Feronia, Planet

OGGI SU
News channel
ORE 23,00
"LE STELLE DI CAPRI, HOLLYWOOD 2001":
[redacted]ALL'ISOLA PIÙ BELLA DEL MONDO
[redacted]UN FINE D'ANNO ALL'INSEGNA DEL GRANDE SPETTACOLO INTE[redacted]AZIONALE.
HOLLYWOOD CAPRI, HOLLYWOOD
Informati al 199-100300
e abbonati presso i rivenditori StreamTV
www.stream.it
Strenne
Scopri il fantastico Natale interattivo di StreamTV.
STREAM TV
LA TV DELLE [redacted]

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

la commedia musicale
in prima serata
e senza spiegazioni
è uno spreco sciocco

Rugantino, chi era costui?

E anche quest'anno Natale è andato, Santo Stefano è andato, il 31 dicembre non si sente troppo bene perché sta per arrivare e passare, pure lui. Le feste di fine anno sono tradizionalmente, in tv, un'occasione ghiotta per la messa in onda dei cartoni animati, in modo da radunare intorno all'albero catodico tutta la famiglia, sazia di panettoni e di regali (oppure sola e triste perché non [redacted] ha ricevuti). Un'occasione per la rara messa in onda [redacted] concerti di musica classica: da notare, la notte del 24, al posto della messa, l'esibizione da Vienna dei famigerati tre tenori Carreras-Domingo-Pavarotti, impegnati in carole e inni all'abete e ai tamburi con [redacted] e gigioneria [redacted] scente. Durante le feste, poi, si ripassano i film. E così, girellando per i canali, si poteva ritrovare la principessa Sissi cui Romy Schneider diede il fascino però meno la profonda inquietudine; si rivedeva quel bocciolo di Audrey Hepburn sbocciare con in tasca la sua rana che va in campagna in «My Fair Lady»; né poteva mancare «La vita è meravigliosa», capolavoro [redacted] Frank Capra. Bianco e [redacted] glorioso, [redacted] film [redacted] è soltanto [redacted] macchina da lacrime. [redacted] una lucida metafora preveggente del futuro, che siamo [redacted] Il mondo che l'angelo di seconda classe Clarence mostra a George-James Stewart, dicendogli: «Vedi come sarebbe la tua città se tu non fossi nato», è simile al nostro. Quella città alternativa e consumista che Capra rappresenta, dedita agli ozi, al gioco, al sesso e alla crapula, ricorda le nostre, di città, e anche la nostra tv. Dove, per dirne una, lo sfruttamento del corpo femminile è norma. Realizzato, naturalmente, con il consenso e lo sprone delle donne stesse, «questa è la libertà femminile», diceva, sempre nelle sere delle feste, Livia Turco, ad uno dei vari talk show, dedicato nella fattispecie ai calendari. Lo [redacted] si usa come si vuole, certo: ce l'ha fatto ripassare (ancora ripassi), la sera del 25, «Blob cadeau», che ha proposto tutti i succinti costumini rossi sfilati in questi giorni, insieme al disinvolto, allegro e disperato uso dei sentimenti e della sessualità. Forse George Bailey non è mai nato, e Clarence non si è mai guadagnato le ali.

Nella consueta commistione tra vero e finto, Nino Manfredi era ospite del «Novecento» natalizio [redacted] Pippo Baudo [redacted] Raitre, e Nino Manfredi fu il primo interprete di «Rugantino», commedia musicale che in contemporanea andava in onda su Raidue per la rassegna «Palcoscenico», quella che [redacted] prosa e lirica, rigorosamente nascoste all'ora del vampiro. Questa volta l'ora, grazie alla «querida presencia» di Sabrina Ferilli, è stata anticipata alla prima serata, [redacted] un'operazione ugualmente incompiuta. Chi è Rugantino? Che [redacted] s'ha rappresentato [redacted] teatro leggero italiano? Quali interpreti si sono succeduti nei ruoli e negli anni? Com'è nata «Roma nun fa la stupida stasera»? Non c'è da vergognarsi a parlare di spettacolo, facilmente, brevemente. E fatelo, accidenti. George Bailey, se nasce, nasce anche per questo.

alessandra.comazzi@lastampa.it

[redacted] REGISTRARE

Il capitalista

Commedia brillante sofisticata del maestro del mélo Douglas Sirk con [redacted] grande Ch[redacted] Coburn, Rock Hudson, Piper Laurie, Lynn Bari e Gigi Perreau. Un anziano uomo d'affari, prima di fare testamento, si [redacted] presso i parenti sotto mentite spoglie per poterli studiare e così decidere a chi lasciare l'eredità. Ma gli equivoci si moltiplicano e... ■ 15.45 RETE 4

Il monello

Il classico dei classici di e con Charlie Chaplin che torna ogni anno per le feste. Un riuscito mix di risate e sentimenti, emozioni e tenerezza, dramma e commedia di cui sono protagonisti Charlot, il piccolo Jackie Coogan e la musa Edna Purviance. Una ragazza madre è costretta ad abbandonare il suo bebè, ma lo raccoglie e lo alleva il generoso Charlot, che affronta ogni pericolo e lo fa complice delle [redacted] piccole truffe. ■ 0.30 RAIDUE

I FILM DI OGGI

[redacted] Bean - L'ultima catastrofe ★★

20.50 [redacted] GB-USA 1997. REGIA: MEL SMITH. CON ROWAN [redacted] MAC-NICOL, PAMELA REED, HARRIS YULIN, LARRY DRAKE E BURT REYNOLDS. DUR. 1H30'

Deludente, [redacted] comunque divertente, debutto sul grande schermo del celebre «personaggio» del piccolo schermo. Atkinson alias Mr. Bean, protagonista assoluto di una commedia [redacted]. Ma le sue gag-scenette [redacted] reggono più di un quarto d'ora e l'esile [redacted] non l'aiuta. Resta un gradevole spettacolo per tutti. Per liberarsene, i funzionari della National Gallery di Londra mandano il nocivo Bean a Los Angeles per l'acquisto di un prezioso quadro. Ma, ovviamente, combinerà solo disastrosi guai...

48 ore ★★★

23.15 RETE 4. USA 1982. REGIA: WALTER HILL. CON NICK NOLTE, EDDIE MURPHY, ANNETTE O'TOOLE, FRANK MCRAE, JAMES REMAR E DAVID PATRICK KELLY. DUR. 1H37'

Lo scoppiettante poliziesco dal ritmo mozzafiato che lanciò [redacted] coppia Nolte-Murphy e portò al definitivo successo l'attore di colore. Per riuscire a prendere [redacted] pericoloso evaso, un ispettore di polizia si fa aiutare da un detenuto in libertà vigilata per 48 ore. Ma...

I [redacted] degli [redacted] ★★★

[redacted] ITALIA 1. USA 1991. [redacted] NORMAN JEWISON. CON GREGORY PECK, DANNY DE VITO, PENELOPE ANN MILLER, DEAN JONES E PIPER LAURIE. DUR. 1H41'

Dalla commedia off Broadway di Jerry Sterner, una satira dell'avidità capitalista che non risparmia [redacted] frecciate contro gli avvocati. La lotta senza quartiere di un giovane finanziere senza scrupoli per togliere il controllo di una fabbrica a un industriale vecchio stampo.

[redacted] DELL'ARTI

OGGI
Beppe Severgnini commenta gli italiani tra il 1950 e l'80 nella seconda parte di *Gli italiani e...* (Raitre, alle 20,30), i cani ammaestrati di Zoia Zakarova si esibiscono accanto ai cavalli di Miss Leslie (*Circo Medrano*, Rete 4, alle 20,45).

IMPASTATO
Peppino Impastato, dilaniato da una carica di tritolo nel '78 perché si ribellava alla mafia, sbeffeggiandola tra l'altro via radio nel programma Onda Pazza (ad esempio chiamava il boss Tano Badalamenti «Tano Seduto») (*I cento passi*, Tele+ Nero, alle 20,30).

[redacted]
Secondo i dati diffusi dall'Osservatorio di Pavia, dal 10 giugno al 10 dicembre Silvio Berlusconi è [redacted] il politico più presente sia sui tigì Rai (333 minuti in tutto, contro i 169 di Carlo Azeglio Ciampi e i 132 di Francesco Rutelli) che [redacted] quelli Mediaset (612 minuti, Rutelli 35). Paragoni: durante i primi sei mesi da premier, Romano Prodi totalizzò 276 minuti sulla Rai e 72 su Mediaset; nello stesso periodo Berlusconi, allora capo dell'opposi[redacted] apparve per 177 minuti in Rai e 328 su Mediaset.

ANISTON
Da piccola l'attrice Jennifer Aniston (foto) era «la cicciona della classe» e ogni volta che usciva di casa sua madre la costringeva a mettersi l'eyeliner «perché aveva gli [redacted] troppo vicini». Prima di presentarsi al provino di Friends ha dovuto perdere quindici chili, da quando ha sposa[redacted] Brad Pitt ne ha persi altri cinque («lui mi preferisce così»).

MONTELEONI
«L'amore per il cibo resta invariato. Quanta gioia dà assaporare un pezzo di pane casereccio con una fetta di buon prosciutto crudo» (Sandra Monteleoni, 47 anni, autrice del libro «Cibo e amore», ispirato ai suoi disordini alimentari, ospite di *Tappeto volante*, Odeon, alle 21,15).

[redacted] DI [redacted]

RAIUNO

TELEGIORNALE

[redacted]	3175485	[redacted]	92535
11.30	1990466	[redacted]	[redacted]
13.30	7973	0.30	[redacted]

GIORNO

[redacted] Euronews [2027]
6.45 Uno [redacted] condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. All'in[redacted] Tg1 (7.00) - Tg1 - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [51868973]
10.35 Appuntamento al cinema [1928973]
10.40 La strada per Avonlea Telefilm [8640485]
11.25 Che tempo fa [1929602]
11.35 La prova del cuoco Gio[redacted] conduce A. Clerici, con la partecipazione di B. Bigazzi [1437621]
12.35 [redacted] tocco di un angelo Telefilm "Harry a pezzi" con [redacted] Downey [3051447]
14.00 Tg1 Economia Magazine Quotidiano d'informazio[redacted] sull'Azienda Italia [99763]
14.05 Ci vediamo in tv Varietà di e con P. Limiti. Regia di G. Nicotra, D. Sironi [20190824]
16.50 Tg1 [5274640]
17.00 Che tempo fa [26331]
17.05 [redacted] per sempre Serie con B. Spencer, T. Gilmor. Regia di F. Di Chiera [5290911]
18.50 Quiz Show Gioco condotto da Amadeus [3609621]

SERA

20.35 Varietà Un programma di Paolo Di Andreis, Anna Coali [6686466]
20.50 Il commissario [redacted] Telefilm "Il purosangue - La figlia rubata" [redacted] G. Burkhard, [redacted] Welxelbraun [327756]
22.45 Santa Clause Film (comm., 1995) con T. Allen, J. Reinhold [596398]
0.55 Stampa Oggi con Andrea Montanari - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [2779225]
1.05 Rai Educational Un solo Dio, tre verità "Le virtù e i valori". [redacted] programma di G. Barcelloni, G. Montefoschi, F. Nirenstein. Regia di G. [redacted] [5436683]
1.35 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [1657964]
2.15 Oggi sposi: [redacted] condoglianze Film (comm., 1972) con J. Lemmon, [redacted] Harris. Regia di M. Shavelson [1437409]
[redacted] Noi no Varietà [9864374]
4.50 Spensieratissima di N. Leggeri [8061138]
5.05 Videocomic [5441225]
5.20 Tg1 Notte (R) [20972645]

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	[redacted]	[redacted]	87282
11.15	5287973	23.45	[redacted]
[redacted]	5756		

GIORNO

7.00 Go Cart mattina [17150911]
9.50 Quell'uragano di papà Telefilm [2428973]
10.15 Rai educational [7056379]
10.35 Tg2 Medicina 33 [6820973]
10.55 Nonsolosoldi [7743640]
[redacted].05 Neon Libri [1249485]
11.30 I fatti vostri con G. Magalli [726553]
13.30 Tg2 Costume e società Rubrica a cura di M. De Scalzi [93089]
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [4811843]
14.05 È scappata una stella Film (dramm., 1999) con S. Ward, R. Jenkins. Regia [redacted] A. Arau, B. Clark [3793517]
15.35 Tre streghe scatenate Film (fant., 1993) con B. Midler, S. J. Parker. Regia di K. Ortega [7096027]
17.05 A scuola di streghe Telefilm [7801447]
17.30 Cartoni animati [20534]
17.55 Meteo [9598911]
18.00 Tg2 Flash Lis [21263]
18.05 Finalmente Disney Art Attack [1647331]
18.30 Sportsera [60114]
18.55 Sereno Variabile Magazine [1648060]
19.20 Jag - avvocati [redacted] divisa Telefilm [1870718]

SERA

20.20 Il lotto alle [redacted] Varietà [1444027]
20.55 Sulle tracce dell'assassino Film (azione, 1988) con S. Poitier, T. Berenger. Regia di R. Spottiswoode [3443195]
22.45 Chiambretti c'è Varietà Regia di G. Boncompagni [8274602]
23.40 Estrazioni del lotto [5448756]
0.10 Neon Libri [4207770]
0.20 Meteo [7294157]
0.25 Appuntamento al cinema [7284770]
0.30 Il monello Film (comm., 1921) con C. Chaplin, J. Coogan. Regia di C. Chaplin [4378409]
1.20 Italia interroga con [redacted] Quattrone. Regia di E. Ro[redacted] [80634461]
1.25 Tg2 Salute (R) [6362645]
1.45 LavorOra [3145480]
1.55 L'anima della lirica [redacted] E. Castiglione [5435954]
2.25 Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con... [4118916]
2.35 Notteitalia [redacted] Magazine [8845577]
3.05 Gli Antennati Magazine di N. Leggeri [32034664]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	19640	22.45	9647089
14.00	3255398	23.55	4210244
19.00	6466		

GIORNO

6.00 Rai News [redacted] Morning News - [redacted] - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet - News [2435263]
[redacted] Rai Educational [9339398]
9.05 Passaggio in [redacted] Film [redacted] Ashcroft, J. Davis. Regia di D. Lean [8483911]
11.30 I diari della Melevisione Amico Fetch [15669]
12.30 Rai sport notizie - Meteo [19640]
12.55 Turisti per [redacted] Flash Magazine [310319]
13.10 Matlock Telefilm "La vittima" [3824447]
14.50 Tg3 Leonardo [7091008]
15.00 Tg3 Neapolis a cura di S. Biazzo, S. Luise [34398]
15.10 Tg3 GT Ragazzi a cura di P. Sensini [3866756]
15.20 Zona Franka [443553]
15.55 La melevisione favole e c[redacted] [5221744]
16.50 Cose dell'altro Geo Documentari [840282]
17.30 Geo & Geo Documentari. All'interno. Meteo [46379]

SERA

[redacted] Rai Sport Tre Notiziario sportivo [85824]
20.10 Blob Videoframmenti [4421176]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [85783]
20.50 Mr. Bean e l'ultima catastrofe Film (1997) con R. Atkinsons, P. M. Nicol. Regia di M. Smith [313553]
23.00 Gli Italiani e... Documentari di S. Missio [43783]
0.05 Rai Educational Media-Mente [98867]
0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [80667799]
0.40 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica [redacted] Ghezzi, [redacted] Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Malani, Turigliatto e Bendoni [5394577]
1.15 Rai News 24 Superzap - [redacted] - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto Italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune [54100157]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	9649805	20.00	4878
13.00	34195	1.00	7732428

GIORNO

[redacted] Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Moneta [7339260]
[redacted] Il Natale più bello della mia vita Film-tv (comm., 1998) con N. P. Harris, O. Reynolds. Regia di L. Barry. All'interno: Meteo [3792640]
11.00 Ultime dal cielo Telefilm "La veggente" [redacted]
[redacted] L'album del Grande Fratello Magazine [8176]
12.30 Vivere Soap Opera [8911]
13.40 Mr. Bean Telefilm "Buonanotte Mr. Bean" [431076]
14.10 Italian Beauty Soap Opera [1638896]
14.15 CentoVetrine Soap Opera [405718]
14.45 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [8999396]
16.10 [redacted] magia [redacted] Natale Film-tv (dramm., 1999) con A. Walker, T. Amandes. Regia di A. Metzeger. All'interno: TgCom [7429669]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Parodi [59331]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [8884398]

SERA

20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [9089]
[redacted] La grande avventura Talk-show con M. [redacted] [8608669]
23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi [6462621]
[redacted] Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (R) [7735515]
2.00 Verissimo - Tutti i colori della [redacted] Attualità con C. Parodi (Replica) [7703916]
[redacted] Uno [redacted] pieno [redacted] bugie Film-tv (avv., 1996) [redacted] P. Prandstaetter, J. Feldner. Regia di W. Paulus. All'interno Bollettino della neve [6616683]
3.45 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R) [5646596]
4.15 Clak Speciale "Aida degli alberi" [87163312]
4.20 Murder One Telefilm "Un'altra vita" [3997916]
5.00 Karin e Ari Telefilm "Il professore" [8700157]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	[redacted]	18.30	5805

GIORNO

[redacted] Felix Telefilm "Il rapimento" [22485]
8.00 Cartoni animati Titti e Silvestro - Bentornato Topo Gigio - Evviva zorro - I Jetsons - Tazmania [5733486]
10.00 Mowgli, il libro [redacted] giungla Telefilm "Una foto per Mowgli" [82027]
10.25 Fantaghirò 3 Miniserie (fant., 1993) con A. [redacted]nes, B. Nielsen. Regia di L. Bava. All'interno: Meteo [4008176]
13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - All'arrembaggio! [64447]
14.00 Una mamma per amica Film-tv (comm., 2000) con L. Collins, S. McCarthy. Regia di L. Lynd. All'interno: Meteo [3950602]
15.50 Vita da strega Telefilm [170195]
16.25 Cartoni animati Il mistero della pietra azzurra - What a mess Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji [9157992]
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm [6384718]
19.00 Young Hercules Telefilm [17896]
19.25 Cartoni animati [467008]

SERA

20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi [2911]
21.00 Balto Film (anim., 1995) Regia di S. Wells. All'interno: Il bollettino della neve [38060]
22.30 Le iene story Varietà satirico condotto da A. Mercuzzi, con Luca [redacted] Regia di A. Baracco [65737]
24.00 [redacted] dire grande fratello - Il meglio di Varietà sati[redacted] con la Gialappa's Band [8596]
0.30 Studio aperto - La giornata Notiziario [3957138]
0.45 I soldi degli altri Film (comm., 1991) con [redacted] De Vito, G. Peck. Regia [redacted] Jewison. All'interno: Meteo [6681886]
2.25 Cadaveri [redacted] compari Film (comm., 1986) con D. [redacted] Vito, J. Piscopo. Regia di [redacted] De Palma. All'interno: [redacted]teo [8785751]
3.55 Non [redacted] la Rai Varietà [50397480]
5.00 I ragazzi della Terza C Telefilm "Rossella's baby" [5997867]
5.50 Talk radio Varietà [97325461]

RETE 4

TELEGIORNALE

[redacted]	[redacted]	18.55	6043911
13.30	3911		

GIORNO

[redacted] Un [redacted] eterno Telenovela con V. Castro, O. Fierro [1230244]
6.40 Alen Telenovela con [redacted] Bermudez, V. Passmanter [8927553]
7.25 Quincy Telefilm "Le ultime sei ore" [3520114]
8.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [7983331]
8.45 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso [9705331]
8.50 Vivere meglio Rubrica di attualità medica [redacted] F. Trecca [3081244]
9.35 Figlia [redacted] Maraja Miniserie [3998263]
11.40 Forum [redacted] P. Perego [8260282]
14.00 La ruota della fortuna Gioco [96534]
15.00 Sentieri Soap Opera [redacted] K. Zimmer [15534]
15.45 Il capitalista Film (comm., 1952) con R. Hudson, C. Coburn. Regia di D. Sirk. All'interno: Meteo [redacted]
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi [7124350]
19.35 La forza del desiderio Telenovela con R. Faria [3418279]

SERA

20.10 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio, Thiago Lacerda [102669]
20.4[redacted] Circo Medrano conduce M. Trevisan [569244]
22.50 Speciale Galà per un sorriso - Il giorno dopo [redacted]
23.15 48 ore Film (pol., 1982) con E. Murphy, N. Nolte. Regia di W. Hill. All'interno: Bollettino della [redacted] [35381244]
2.00 Ciao Charlie Film (comm., 1964) con T. Curtis, D. Reynolds. Regia di V. Minnelli. All'interno: Bollettino della neve
Charlie è [redacted] dongiovanni che viene fatto fuori [redacted] marito geloso di [redacted] sue compagne. Si reincarna e... [9062225]
4.00 Peste e corna e gocce di storia Rubrica di attualità (Replica) [9419696]
4.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [2135954]
4.25 Vivere meglio Rubrica di attualità medica [redacted] F. Trecca (Replica)

La 7

[redacted] Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni [redacted] minuti) [1234076]
8.00 Call game Gioco [86220114]
12.00 Tg La7 Notiziario [3244]
12.30 I ragazzi della prateria Telefilm "Il debito" [76282]
13.30 [redacted] wars - La guerra dei robot Gioco [4195]
14.00 Il Labirinto Giochi Il primo gioco virtuale da perdi[redacted] la testa con T. Donà [5824]
14.30 Il fantasma di Charlie Film-tv (avv.) con L. Fiorentino [439878]
16.00 Oasi Magazine [44669]
17.00 Kung fu Telefilm "Una giornata [redacted] relax" [20089]
18.00 Cartone animato [24805]
[redacted] Il meglio di Mister Web Varietà conduce U. Puntozero [redacted]
19.30 Il meglio di Fascia Protetta Varietà [8973]
[redacted] Tg La7 Notiziario [8114]
20.30 100% Gioco Il primo game show condotto interamente [redacted] una voce fuori campo [7485]
21.00 Speciale Sfera Magazine "L'alba dell'umanità" [redacted] A. M[redacted] [80[redacted]
23.00 Tg La7 Notiziario [70089]
23.10 Fuori di Festa Magazine [4507621]
0.10 Il Volo Varietà [6444596]
1.00 Fascia protetta Varietà condotto da Platinette, [redacted] I anfranchi (R) [7727596]
1.30 La Bella e la Bestia Telefilm [5365206]
2.30 Fox News collegamento in diretta con la rete televisiva americana [redacted]

TMC2/MTV

7.00 Wake up! [redacted]
[redacted] Flash Notiziario [8342945]
9.55 Pure Morning [7682282]
11.55 Flash Notiziario [5800094]
12.00 Music [redacted] stop [367350]
13.30 Say What? Gioco [751669]
14.30 Tri [755485]
15.30 [redacted] How [redacted] live like a Rock Star [186331]
16.30 Top 100 [4589114]
17.20 Flash Notiziario [6410534]
17.30 Select [106195]
18.30 Cartoni animati [391684]
19.00 Videoclash [844718]
[redacted] Dance [redacted] Chart [833602]
21.00 Best of Italy 2001 [917263]
22.30 [redacted] of Cool [redacted] [312534]
23.00 Cartoni animati [926027]
23.55 Flash Notiziario [1511553]
24.00 Brand new [974596]
1.00 Top 100 [4876480]
2.00 [redacted] Night Zone [34319003]

TELE+BIANCO

9.50 Drive me crazy Film (comm., 1999) [8652485]
11.20 Mad cows Film [4269669]
12.55 Man on the [redacted] Film (comm., 1999) [1154992]
14.50 Hounded Film 16.25 Will & Grace TF [1799331]
16.50 Il giornale del Cinema - I protagonisti [9580805]
17.20 Stuart little, un topolino in gamba Film [5151404]
18.45 [redacted] Natale Film (comm., [redacted]
20.35 [redacted] & Grace TF [663640]
21.00 Law & Order - Special victims unit TF [379060]
21.45 C.S.I. [redacted] Scene investigation Telefilm [410466]
22.30 Oz Telefilm [2544640]
23.35 28 giorni Film [5737350]
1.20 U-571 Film [10329577]
3.10 Estate romana Film [7410732]

TELE+NERO

7.25 Agente 007, missione Goldfinger Film [80411350]
9.10 [redacted] uno [redacted] Film (dr., 1999) [6997973]
11.00 Calcio: Cagliari-Genoa [770379]
12.45 Calcio: Piacenza-Inter [5668114]
14.30 [redacted] Sport [949737]
15.0[redacted] Basket NCAA: Los Angeles Lakers-Philadelphia 76ers [6561185]
16.40 Basket NCAA [9223843]
18.10 Calcio: Everton-Manchester United [9583973]
19.55 Sporthandicap [5924398]
20.30 I cento passi Film [594911]
22.20 Calcio Magazine [4497331]
23.45 Basket NCAA [1177331]
1.15 Sporthandicap [90633374]
[redacted] Sport Rubrica spor[redacted]

RETEA/VIVA

7.00 Inbox [5305824]
8.30 TgA rubriche [7687640]
8.40 Sunshine [4505008]
[redacted] Push Up [70305]
11.00 Sunshine [79379]
12.00 Energiza [47669]
12.45 TgA flash [393398]
12.55 Viva Hits [6435337]
13.30 Mono [2737]
14.00 Vivacè [53331]
15.00 The Best of Viv.It [31195]
16.00 Inbox [7400331]
16.55 TgA flash [6177992]
17.00 Il meglio della [redacted] Parade [11331]
18.00 Nuovo da Viva [22447]
19.00 Viva Hits [62804]
19.45 TgA flash [794843]
20.00 Charts.It [4379]
21.00 Viva Hits [77973]
22.00 Mono [6992]
22.30 Gecko [98466]

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile [redacted]; 8.25 Sport; 8.35 Radiouno musica; 10.06 Questione [redacted] Borsa; 10.35 Il Baco del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 13.25 Sport; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.05 Con parole mie; 15.06 Ho perso il trend; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Borsa - Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.06 Tuttobasket; 22.15 Radiouno musica; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Bue e il Cammello; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.47 "Giovanni, un mae[redacted] inatteso" Sceneggiato [redacted] dialogico - 4ª puntata; 9.00 Il Bue e il Cammello; 10.35 Il Bue e il Cammello; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 Diaco Pensiero; 16.33 Il Bue e il Cammello; [redacted] Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della [redacted]; 20.35 Dispenser; 20.45 Il Commissario Rex (in onda); 21.00 Il Bue e il Cammello; 24.00 La mezzanotte di Radio2 presenta Stella, Stellina...; 2.00 Incipit [redacted].

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 9.06 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Le fiabe di Ascanio Celestino; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. In[redacted]viste incroci[redacted]a...; 12.15 Cento lire a Natale "Il gioco d'azzardo"; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; [redacted] Sala giochi; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le oche di Lorenz"; 17.00 Tracce; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Stagione 2001/2002 dell'Accademia Filarmonica Romana; 22.00 Oltre il sipario; 22.50 Passaggi alla Scala.

RTL 102.5: 6.0[redacted] Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 [redacted] l'Italia [redacted] Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che ha [redacted] sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore o consultate www.gemstar.co.uk/showview. 02.28.21.8.15.

Dicitura del Copyright

SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation © 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2-MTV-008; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; RetеA Viva-008; Svizzera-016.

Riavvia il tuo pensiero

Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione

SERVIZIO [redacted] 800.91.00.91 ISCRIVITI GRATIS [redacted]

TISCALI

OGGI

8,30 Sci. Coppa Mondo. Fondo: sprint classico Eurosport	18,15 Calcio. Everton-Manchester United Tele+
10,30 Sportstream 2001 Stream	18,30 Sportsera Raidue
12,00 Sci. Prove di discesa libera Eurosport	19,55 Sporthandicap Tele+
12,30 Tg sportivo Raitre	20,00 Rai Sport Tre Raitre
14,30 Usa sport Tele+	22,20 Calcio magazine Tele+

Di Canio, dal fair play all'aggressione

Brutto colpo per l'immagine di Paolo Di Canio (foto), l'attaccante del West Ham a cui il 17 dicembre la Fifa ha consegnato il premio Fair Play 2001. L'ex laziale è indagato per una presunta aggressione nei confronti di un commissario di gara al termine della partita di campionato di sabato scorso tra Leicester e West Ham. Lo ha rivelato ieri il tabloid inglese «Daily Express». Di Canio avrebbe colpito il commissario in seguito a un litigio per una punizione.

A CINQUE MESI DAI CAMPIONATI DI GIAPPONE E COREA, IL CT AZZURRO PARLA DELLA NUOVA SFIDA CHE LO ASPETTA E DEI PROBLEMI DEL CALCIO ITALIANO

TRAP

«Il mio sogno? Vincere i Mondiali 2002 ai rigori»

LE SUE VITTORIE DA ALLENATORE

Campionati italiani	7	Juventus: '77-'78-'81-'82-'84-'86 Inter: '89
[illegible]	1	1997
Coppa dei Campioni	1	Juventus 1985
Coppa Intercont.	1	Juventus 1985
Supercoppa Europea	1	Juventus 1985
Coppa Uefa	3	Juventus: '77-'93 Inter '91
Italia	2	Juve [illegible] '83
Coppa di Germania	1	Bayern Monaco 1997
Coppa di Lega tedesca	1	Bayern Monaco 1997
TOTALE	20	

intervista

Marco Ansaldo

«Non ho paura delle difficoltà anche se da noi chi arriva 2° è un fallito L'importante sarà avere tutti i convocati in forma La storia dice che siamo capaci di soffrire e imporci segnando un golletto che fa storcere il naso Ci sono momenti in cui giocare così sarà una virtù»

«L'Argentina può schierare due formazioni ma col recupero di Ronaldo il Brasile le è superiore Studio l'inglese per capire le conferenze stampa e non perché voglio allenare il Manchester Ancora non riesco [illegible] immaginarmi tecnico in tribuna come Sacchi»

TRAPATTONI, sta per cominciare l'anno dei Mondiali, i suoi Mondiali. Domani la Federcalcio riempie un vuoto di potere con l'elezione di Franco Carraro a presidente. È un aiuto per chi lavora nella Nazionale?

«Carraro l'ho avuto presidente al [illegible]. Penso che [illegible] veda in lui una forza superpartes e se riuscirà a spazzare via una parte dei problemi del calcio sarà un bene per tutti. Ma francamente la questione politica della presidenza ci ha coinvolto pochissimo».

Però Matarrese si definiva il presidente [illegible] Nazionale. E il caso della Fiorentina dimostra che una squadra sbanda se non ha alle spalle una società forte.

«Mica vero. Al Milan arrivammo terzi senza che ci fosse un presidente. In Nazionale questa situazione "politica" si [illegible] ancora meno: ci fosse Franchi o Carraro o Nizzola, i calciatori hanno sempre e solo pensato a giocare».

Qualche suo collega di club ha imputato alla debolezza della Federcalcio gli insuccessi in campo internazionale. Pensa che avere come presidente un [illegible] importante del Cio ci restituirà [illegible] potere ai Mondiali?

«[illegible] mi [illegible] piaciuto pensare che serva avere un santo alle spalle per vincere o perd[illegible]».

Guardando al Mondiale, è più spaventato dai problemi da affro[illegible]are o eccitato dall'avventura che vivrà?

«Non ne sono spaventato ma vedo tutte le difficoltà: la prima è che in Italia [illegible] arrivi 3° sei [illegible] fallito, e persino 2°, [illegible] ricordo i pomodori a Valcareggi dopo il Messico. La seconda difficoltà sarà o[illegible] giocatori vicini al top».

Che anno sarà il 2002?

«Sento che si rivedono certi paremetri. La riflessione su quello [illegible] rappresenta il Chievo può essere importante: nei fatti il modo di fare calcio prevale ancora sulla Borsa [illegible] sui soldi».

A proposito, lei che ha amici importanti nella Juve, [illegible] ha comprato le azioni?

«[illegible]ò come l'avvocato Agnelli, [illegible] disse che una società di calcio non [illegible] robe cui affidare i propri risparmi. [illegible]ò [illegible] ho comprate, della Juve né di altre».

Spera di avere giocatori vicini al top, intanto ne sta perdendo uno a settimana. La preoccupa?

«Non molto, finché c'è spazio per recuperarli. Anche Maldini e Inzaghi ce la faranno, se i tempi sono quelli preventivati»

Li perderà per le amichevoli.

«Febbraio è a ridosso. Però recupero altri uomini: Pancaro è il primo che mi viene in mente. Iuliano sta meglio, Vieri è rilanciato. Non dovrò rischiare chi è al limite: se qualcuno si rompe in primavera il guaio diventa serio».

Il «Corriere dello Sport» ha lanciato l'allarme: salvate Cannavaro. Lei che farà per aiutarlo?

«Io quel titolo non l'ho capito. Cannavaro è un ragazzo equilibrato, sicuro della propria forza, non mi sembra che possa deprimersi e peggiorare perché [illegible] gioca per salvarsi. Gli ho visto fare partite bellissime anche quest'anno: per me rimane un punto fermo».

Un nome per il 2002?

«Quel Gatti del Perugia. Ha vent'anni e una bella personalità. Può crescere».

Se lei avesse questo Corini alla Juve, come dieci anni fa, lo farebbe giocare?

«Se fosse stato questo, non l'avremmo ceduto e sarebbe cresciuto con noi. Le qualità le [illegible] già allora, il pro[illegible] [illegible] che la squadra non lo poteva [illegible] a migliorarsi».

Può diventare una sorpresa nel suo elenco degli azzurri per i Mondiali?

«Lo seguo, [illegible] altri e non solo nel Chievo. Ma nel suo ruolo ho Albertini e Di Biagio, ragazzi che hanno già giocato i Mondiali e decine di partite in Nazionale».

Oggi Vieri vale più o meno che nel '98?

«Mi sembra che adesso sia più determinato, più rabbioso. Sente di dover recuperare i due anni buttati con gli infortuni, sta cercando una rivalsa»

Al suo fianco, chi sarà il Ronaldo della Nazionale?

«Inzaghi o Del Piero. Salvecchio è più simile a Vieri».

Dicono che lei sia immerso nello studio dell'inglese. È perché vuole andare al Manchester?

«Non [illegible] come sia nata questa storia. [illegible] tv, credo americana, mi ha chiesto se avrei voluto allenare in Inghilterra e ho risposto che, dopo l'esperienza in Germania, non mi sarebbe dispiaciuto il calcio inglese. Ma, [illegible] domi, si figuri se parlavo del Manchester o del Liverpool».

E allora perché lo studio della lingua?

«È per capirci qualcosa nelle [illegible] ferenze stampa del Mondiale. Non mi va di sembrare come quello che casca dal pero».

È così importante, a 62 anni compiuti e con la carriera che ha messo insieme?

«Io non credo che ci sia un'età per dire basta. [illegible] giorni scorsi ho parlato con Cesare Maldini, a 70 anni [illegible] imbarca per un Mondiale [illegible] il Paraguay ed era pieno di entusiasmo. Ho visto gente come Robson, [illegible] Happel che a 66 anni si sentiva un ragazzo. Ciampi e l'Avvocato hanno [illegible] anni e riescono a reggere ruoli fondamentali».

Al loro confronto lei [illegible] un bambino. Pensa al futuro?

«Qualcuno disse che il futuro per l'incosciente è una buona opportunità [illegible] per il debole qualcosa di irraggiungibile».

Lei è incosciente?

«Nel senso che ho preso qualche decisione per istinto: andare a Cagliari quando potevo attendere una opportunità migliore oppure la Germania, anche se mi diedero solo [illegible] giorni per pensarci. Tuttavia mi considero abbastanza ponderato e riflessivo».

Cosa pensa del ritorno di Sacchi al Parma?

«Credo che lo abbia convinto [illegible] questione morale, dopo che l'anno scorso aveva lasciato Parma dopo un mese. Lui che non [illegible] stato [illegible] giocatore di calcio probabilmente è meno abituato a certe tensioni. Rientra [illegible] [illegible] ruolo più defilato, anche [illegible] non deve illudersi: [illegible] bene e nel male, la gente giudicherà lui, più di Carmignani».

Pensa che l'Italia sia davvero da primi posti in Giappone?

«Lo dice la storia. Noi non abbiamo un gioco come [illegible] Francia, possiamo anche soffrire come all'Europeo, quando sbattemmo fuori l'Olanda che sbagliò due rigori, ma abbiamo un'abitudine alla tensione e una voglia di vincere».

I nostri calciatori hanno poco credito. Per il «Pallone d'Oro», quinto Totti, quattordicesimo Nesta, gli altri manco un voto. Come possiamo contrastare nazioni che hanno i fuoriclasse?

«L'ho spiegato, con la capacità di piazzare il golletto e [illegible] vincere facendo storcere il [illegible]. Tornando al successo agli Europei sull'Olanda, io non voglio puntare [illegible] quella situazione, però ci saranno momenti in cui giocare così diventerà una virtù».

Al Mondiale, vale più il singolo o la squadra?

«Dipende. L'Argentina può allestire due formazioni forti che si equivalgono ma il Brasile ora che ha recuperato Ronaldo può diventare superiore».

C'è [illegible] suo sogno legato al Mondiale?

«Arrivare per una volta ai rigori e vincere, dopo tre edizioni perse dal dischetto. Comunque, per [illegible] immagino solo la sofferenza dell'avvicinamento: i vostri giudizi sull'amichevole con gli Stati Uniti, oppure con l'Inghilterra. Qual[illegible] vorrebbe vederci sempre passeggiare e non è possibile. Mi ricordo una Juve con Platini, Boniek e gli altri vincere per 1-0 all'88' contro lo Strasburgo: per me è questa l'essenza [illegible] calcio».

La [illegible] che le mancherà di più nei prossimi mesi?

«Il tempo per la musica [illegible] la [illegible] famiglia. Ho troppe cassette da vedere, troppi viaggi, un listone lungo così di conferenze».

E [illegible] dopo il Mondiale smettesse di allenare? Si vedrebbe lontano dal campo, magari direttore tecnico alla Sacchi?

«Ora [illegible] [illegible] ancora [illegible] correre dietro [illegible] un pallone mi sembra una soluzione impossibile. [illegible] chissà che un po' alla volta non mi ci debba rassegnare».

FEDERCALCIO, IL PROGRAMMA DI CARRARO

ROMA. L'appuntamento è per domani alle 9 all'hotel Hilton di Roma, ma anche se l'esito dell'assemblea elettiva della Federcalcio [illegible] scontato - Franco Carraro sarà presidente -, già [illegible] oggi [illegible] svolgeranno le prime pre-riunioni tra le diverse Leghe, nella quale si discuteranno aspetti apparentemente secondari ma comunque delicati per gli equilibri interni della Federcalcio. Alle 15 [illegible] prevista, sempre [illegible]l'Hilton, l'assemblea della Lega dilettanti, la componente numericamente maggiore della Figc, che formalizzerà l'adesione alla candidatura per la presidenza di Carraro e formulerà il nome di Innocenzo Mazzini come suo vice. A seguire, il direttivo della Lega di C si riunirà [illegible] prenderà in [illegible] il programma di Carraro, che in queste ore dovrebbe essere depositato presso la Federcalcio.

IL MERCATO DI RIPARAZIONE DOVREBBE PORTARE IN BIANCONERO UN CENTROCAMPISTA E UNA PUNTA

Juve, [illegible] gennaio Baiocco e Mutu

Lippi: «Con il Brescia c'è stata la svolta. Tudor il nuovo Desailly»

Fabio Vergnano

TORINO

C'è sempre il [illegible] Adrian Mutu nel mirino della Juventus. L'attaccante del Verona, che Lippi conosce bene per averlo allenato nell'Inter, dovrebbe essere l'attaccante di rinforzo che l'allenatore aspetta. Trattativa avviatissima, alte probabilità che alla riapertura del mercato il [illegible] gennaio si arrivi a una conclusione. Mutu ha scavalcato Muzzi. A giorni un incontro Moggi-Pastorello per decidere. Come innesto di centrocampo il perugino Baiocco. La Juve lo tratta offrendo 15 miliardi [illegible] il prestito [illegible] Maresca, giocatore che trova [illegible] spazio pur trovando sempre giocate vincenti quando è utilizzato. Improponibile, invece, l'affare Mendieta-Fiore in cambio di Davids. Anche perchè l'olandese ha riconquistato Lippi dopo la prova di Brescia. Fiducia nel centrocampista, tuttavia il bonus varrà soltanto fino [illegible] giugno quando Davids verrà ceduto. Intanto l'allenatore commenta: «Spero che restare fuori gli sia servito. Credo in lui, a Brescia ha giocato la migliore partita della stagione. Se continua così ho ritrovato un campione indispensabile».

Ma dopo la larga vittoria natalizia Lippi ha capito ben altro. Per esempio che la Juve non è più una squadra senza futuro. Forse è scattata la scintilla che l'allenatore aveva previsto e attendeva da tempo: «Una svolta. Ho visto entusiasmo, compattezza di gruppo. Il flash che mi è rimasto impresso è la [illegible] di Buffon per andare ad abbracciare i compagni dopo il gol di Trezeguet. In particolare il suo gesto era dedicato a Thuram per il quale [illegible] un affetto speciale e che deve uscire da un momento di difficoltà. Domenica non abbiamo semplicemente assolto a un dovere, ma siamo scesi in campo per divertirci e questo spiega la nostra grande prestazione». Una vittoria che crea subito le premesse per il rilancio: «A meno sei dalla cima del campionato non si sta male. Gli ultimi due tornei si [illegible] decisi dopo clamorosi recuperi, per questo sono tranquillo con un girone di ritorno davanti. Risolvere i problemi tecnici è stato più lungo del previsto, ma c'è stato [illegible] cambio radicale di uomini e filosofia di gioco. La voglia [illegible] [illegible] di costruire qualcosa di importante ci ha stimolati».

Le statistiche di Natale premiano la Juventus come la squadra [illegible] più tiri [illegible] più passaggi. A Tacchinardi va l'oscar dei passaggi fatti [illegible] [illegible] quelli riusciti. Lippi assegna i suoi riconoscimenti di fine anno: «Tudor la scoperta migliore. E' un grande difensore che diventerà un grande centrocampista.

Lippi: «Davids campione ritrovato»

E' il [illegible] Desailly con più tecnica. Trezeguet una conferma. Non lo voleva soltanto l'Inter, ho preteso che restasse. Ha segnato 18 gol, però è apprezzabile anche per il lavoro che svolge al servizio della squadra. Del Piero la solita sicurezza. Complimenti al giocatore e all'uomo. E' un vero capitano».

L'EX CT GUIDERÀ I SUDAMERICANI AL MONDIALE

Maldini vola in Paraguay [illegible] suo vice sarà Dossena

MILANO

Stretta finale per Cesare Mal[illegible] a commissario tecnico del Paraguay. Il commissario tecnico della nazionale azzur[illegible] ai Campionati mondiali [illegible] Francia del 1998, tre volte consecutive campione d'Europa con l'Under 21, settant'anni da compiere il 5 febbraio, è partito ieri sera da Malpensa per Asunción.

L'allenatore italiano va a firmare il contratto che [illegible] legherà [illegible] federcalcio [illegible] alla nazionale paraguayane nei prossimi sei mesi, fino alla conclusione dei Mondiali di Giappone e Corea, che cominceranno il 31 maggio. Tra i dettagli da definire, la scelta del vice. In ballottaggio ci sono Antonio Cabrini, da poco licenziato dal Crotone, e Beppe Dossena, che ha un'esperienza sulla panchina del Ghana ed è favorito.

«Sono molto onorato di tornare a disputare un campionato del mondo e sono convinto di poter fare bene» ha detto Maldini, che [illegible] alla quarta esperienza nella competizione, comprese quelle da vice di Enzo Bearzot (nel 1982, partecipò alla vittoria di Spagna, l'ultima della Nazionale italiana).

Appaiono un poco meno convinti i critici del Paraguay: c'è chi lo [illegible] di essere troppo difensivista, augurandosi che «Don Cesar non esageri troppo in tal [illegible] [illegible] approfitti della nostra materia prima in fatto di attaccanti»; altri si dicono preoccupati dal fatto che «Maldini non conosce il nostro ambiente calcistico», riconoscendogli però «un curriculum e un'esperienza indiscutibili». A Maldini nei mesi scorsi avevano pensato anche gli Emirati Arabi. (n. sor.)

IL PATRON GRANATA E' INFURIATO PER LA SCONFITTA CON IL VENEZIA E RIMPROVERA A CAMOLESE DI NON UTILIZZARE DI PIU' TIRIBOCCHI, MARTINELLI E CALAIO'

Cimminelli vuole la rivoluzione

«Toro da cambiare, dentro Garzya e i giovani»

Bruno Bernardi

TORINO

La pioggia battente, una gomma bucata sull'autostrada che porte dall'aereoporto di Bari verso la Calabria e la sua Montegiordiano, due seccature in più alla vigilia di Natale per Francesco Cimminelli, ancora inviperito per la sconfitta a sorpresa del Toro in il Venezia. Una sconfitta, con l'ultima della classe, che il «patron» non s'aspettava, sia come risultato sia dal punto di vista del contenuto tecnico e agonistico. E, se potesse, prenderebbe severi provvedimenti economici nei confronti di un Toro inguardabile nella prima mezz'ora e senza personalità per il resto della partita. Alla fine, mentre la Maratona fischiava, dalla tribuna d'onore c'era chi, per la prima volta, contestava Camolese.

Signor Cimminelli, altri tre punti buttati dalla finestra che, alla fine, potrebbero pesare sulla salvezza?

«Mi auguro di no, anzi ne sono certo, anche se erano tre punti che ci avrebbero proiettato a centro classifica, da dove avremmo guardato con più serenità al futuro. Invece, Ferrante s'è fatto parare un altro calcio di rigore e, checchè ne dica Camolese, i granata hanno giocato da cani!»

Se perde all'Olimpico con la Roma, Camolese rischia il posto?

«No. Non è in bilico. E' inutile cambiare continuamente l'allenatore, alla fine non ne vale la pena. Ma bisogna cercare di limitare i danni. A tutti i costi. Così non si può andare avanti».

Come risollevare una squadra che non garantisce continuità di rendimento e una classifica tranquilla?

«Nei prossimi giorni Camolese, Mazzola e Romero ci riuniranno attorno al tavolo per discutere e trovare una soluzione. Spero che Camolese rivoluzioni la squadra».

Nell'organico a disposizione di Camolese ci sono i giocatori in grado di risolvere il problema?

«Domenica abbiamo giocato da cani. Questo allenatore non rischia ma gli chiederò di trovare soluzioni più efficaci con gli uomini che ha»

«Sì. E' ora che si lanci qualche giovane, come Martinelli, libero della Primavera. Calaiò e Tribocchi. E Patti, difensore di cui Camolese parla molto bene ma in campo non lo mette mai. E si dia fiducia a a Garzya, difensore esperto e valido».

Con la riapertura del mercato di gennaio ci saranno novità importanti?

«Non abbiamo bisogno di nessuno, ne sono convinto. Si dovrà operare con più grinta in tutti i sensi. E un "acquisto" potrebbe essere Franco per il quale pare si sia raggiunto un accordo tra i nostri avvocati e quelli del Peñarol. L'uruguayano è una punta che tira in porta da tutte le posizioni, cosa che altre del Toro non fanno. Ha caratteristiche di centropiedista e, se gli verrà data fiducia, potrebbe essere proprio lui la soluzione dei problemi offensivi. In attacco ci vuole meno staticità e più dinamismo».

Mazzola, a fine stagione, sarà in scadenza di contratto. Quali le prospettive dell'attuale reponsabile dell'area tecnica?

«A gennaio riparleremo. Adesso non è il momento giudicare il suo operato ma spero che riesca a sistemare qualche elemento in esubero».

Quella dei tagli è una politica legata a problemi di bilancio, anche se si parla di un partner che la affiancherà entrando nel Toro al 10 per cento e di un altro pronto a darle una mano?

«Vedremo. La parte economica la meno preoccupante, anzi va abbastanza bene perchè ridurremo le perdite».

Quando sarà pronta cittadella gr a Borgaro?

«Abbiamo firmato il protocollo d'intesa e stiamo d le varie licenze. Ci vorranno almeno due anni per portare a termine i lavori dell'intera struttura ma, in primavera, riteniamo che la prima squadra possa già allenarsi nella sua casa».

Il Fil lfia, utopia o realtà?

«Il sindaco Chiamparino, nel nostro recente incontro, mi ha dato buone prospettive. E, ci saranno i presupposti, porteremo avanti il progetto che comprende lo stadio, la sede ufficiale il museo con testimonianze sulla storia del Toro, nonchè la parte commerciale. L'importante è che ci sia il ritorno economico. Non spreco più una lira».

«Non abbiamo una punta che tiri da tutte le posizioni Franco potrebbe essere la medicina per il futuro»

Cimminelli (a lato) ha varato una linea di compra-vendita, Franco Ramallo (sin.) presto in granata

Ferrari e Valtolina nel mirino

Mercato, tra gli obiettivi c'è anche Micoud Partono Fissore, Brambilla, Pinga e Semioli

Aurelio Benigno

TORINO

I due schiaffoni di Pippo Maniero hanno risvegliato il Toro sogni proibiti quanto pericolosi. Ma, grazie al calcio-mercato, potranno servire per proporre a gennaio nuovi scenari in casa granata. Il patron Cimminelli ordina la linea verde, ma in un momento così delicato, il rischio di «aggrapparsi» ai giovani potrebbe rivelarsi molto pericoloso. E allora riprende quota la possibilità di un immediato intervento sul mercato.

Nulla di eccezionale, anche perchè le casse granata sono state raschiate fino al fondo. Innanzitutto per sanare i debiti della vecchia gestione, quindi per ripianare i passivi (da e 70 miliardi) dei due ultimi bilanci e infine per la ricapitalizzazione del capitale sociale.

Comunque è già stata tracciata una linea strategica di mercato che prevede le vendite (o le svendite?), di almeno sette giocatori. Dopodiché, i che racimolati, sarà possibile andare all'assalto alcuni obiettivi già individuati da tempo da Camolese.

Sicuri partenti sono i difensori Riccardo Fissore che ha provato nei giorni scorsi per gli inglesi del West Ham ed è in attesa di una risposta e Garzya (piace al Brescia) che non vuol più saperne di fare panchina anche se Mazzola lo sta convincendo a restare ritenendolo al pari dei titolari. Serrate, invece, le trattative per i centrocampisti. Massimo Brambilla interessa al Napoli che lo vuole a tutti i costi, Giorgio Venturin andrà a Siena, mentre Franco Semioli è il più richiesto, visto che lo vogliono Ternana, Empoli e Sampdoria. Per quanto riguarda invece gli attaccanti, lasceranno sicuramente il Toro André Pinga (Ternana Bari), Simone Tribocchi richiesto insistentemente da Messina e Cagliari e forse Emanuele Calaiò (Reggina o Ternana). Il dubitativo deriva dal fatto che si sta concludendo il caso- Franco Ramallo. L'uruguaiano sarà ufficialmente granata a gennaio con un nuovo contratto e nuove condizioni. A quel punto via libera per Calaiò.

Con i quattrini raccolti in queste operazioni, sarà accontentato, almeno in parte, Camolese. Arriveranno un difensore centrale, Matteo Ferrari del Parma, un centrocampista, Johan Micoud sempre del Parma e, obiettivo principale, un esterno sinistro che è stato individuato da tempo in Fabian Valtolina. Con quest'ultimo, Camolese potrebbe riproporre a sinistra l'identica situazione tattica di destra che vede Comotto «proteggere» Asta. Valtolina sarebbe coperto alle spalle da Mezzano (o Castellini). Con questo acquisto si porrebbero le basi per un più coperto e sicuro 4-4-2, in quanto con due ali (Valtolina e Asta) Camolese potrà rinunciare al trequartista così da proporre difesa e centrocampo più portati a proteggere i due attaccanti Lucarelli e Ferrante.

Coraggio, il 2002 sarà un anno duro come quelli passati

Massimo Gramellini

E adesso per virare a 20 punti ci tocca battere la Roma. Niente di più facile, ragazzi, schemi provati mille volte in allenamento. Allora: uscita plastica di Bucci e rinvio millimetrico sui piedi di Diego Armando De Ascentis, che si incolla il pallone alle scarpe e con un lancio di quaranta metri lo sventaglia verso Comotto. Il fuoriclasse granata punta Candela, lo salta e dalla linea di fondo lascia partire un morbido traversone per l'inzuccata dell'agile Lucarelli respinta da Pelizzoli sui piedi di Mezzano, il quale mette a sedere Totti con una finta e di tacco libera Vergassola, che con un tiro al volo scuote la rete giallorossa neanche l'avesse investita uno squalo... Dite che a Natale ho bevuto un po' troppo? Ebbene sì, ma bisognava pur dimenticare l'incubo di Toro-Venezia, la partita più orrenda della mia vita e temo anche della vostra.

Potremmo rovistare ancora nei ricordi di quella sfida fra scapoli granata e ammogliati veneti, ma perchè angustiarci sul passato quando il futuro offre già così tanti motivi per star male? Vediamolo, dunque, il meraviglioso 2002 che ci aspetta. Cimminelli ha i guai suoi e più lira per il Toro. Un anno fa parlava in buona fede di zona Uefa, cittadella di Borgaro e Filadelfia a tre strati. Ora svicola, ma dietro il suo sorriso sempre più tirato si nasconde una verità da brivido: non compreremo nessuno, anzi, corriamo il rischio di farci fregare persino Asta, appena innalzato da Trapattoni agli onori della nazionale. Ci salveremo, perchè gruppo scarso tosto e al momento buono si sfalderà come quello di Mondonico, mentre sa il pubblico si stringerà intorno a Camolino Camolese e ai giocatori, invece di fischiarli. Però dopo l'estate saremo brocchi come adesso, con in più la prospettiva umiliante di diventare inquilini della Juve nel «Delle Alpi» del futuro, quando Maratona si chiamerà Curva Platini e una volta ogni 2 settimane ci faranno il favore di affittarcela.

E pensare che, nel nostro piccolo, è bastato alludere all'ipotesi di un abbonamento quinquennale prepagato pro Filadelfia perchè decine di tifosi invadessero la e-mail di questa rubrica, qualcuno dando addirittura il numero del conto corrente! Lo stadio dei vecchi cuori granata, Pulici e Claudio Sala ambasciatori itineranti nei Toro club e nelle scuole, qualche manager che sappia mettere in piedi una struttura fantasiosa di marketing e soprattutto una rete di osservatori nei campionati minori e stranieri, presupposto per avere una squadra decente: a saper toccare corde giuste, un mucchio di appassi ti ritroverebbe in fretta la voglia di sognare e di spendere. Ma bisogna dargli un progetto in cui identificarsi. Fi l'illusione Cimminelli, ho smesso anche di credere alla favola che mi raccontato da solo, quella dei Lavazza e dei Ferrero che un giorno, forse... implo i vecchi leoni! Passiamo ai giovani. La riscossa può venire soltanto da un imprenditore emergente (ce n sarà uno, in tutto il Piemonte!) che abbia l'apertura mentale per scorgere l'affare potenziale che il Toro e i suoi tifosi rappresentano. Capitan Valentino, illuminalo tu... Buon Capodanno, fratelli di virus. E teniamo duro.

DA LIRE A EURO, COMODAMENTE.

Trenitalia è sempre pronta a rendere ogni viaggio più semplice e comodo possibile. Anche quello da una valuta all'altra, dalla lira all'euro. Per questo, ogni volta che dovrete acquistare un biglietto ferroviario - nelle biglietterie di stazione, nelle agenzie, ai self-service, via internet o al telefono (199.166.177) - la vostra carta di credito o il bancomat saranno ben accetti. Buon viaggio.

ACQUISTARE I VOSTRI BIGLIETTI CON CARTA DI CREDITO O BANCOMAT. SCOPRIRETE CHE CON TRENITALIA IL VIAGGIO VERSO LA NUOVA MONETA È PIÙ FACILE.

www.trenitalia.com

TRENITALIA

IERI A TORDIVALLE HA DOMINATO ANCHE IL PREMIO ROMA, IMPORTANTE TEST PRIMA DI TENTARE IL BIS NEL PRIX D'AMERIQUE DI FINE GENNAIO A PARIGI

Varenne, un altro assolo prima di ripartire alla conquista del mondo

E' stata forse l'ultima corsa della sua carriera nell'ippodromo della Capitale
Alla fine del prossimo anno lascerà infatti le gare per diventare uno stallone

reportage
Giancarlo Laurenzi

Inviato a ROMA

Di diverso c'è che la Ferrari s'agita su 4 ruote, lui su 4 zampe. Stessa musica del motore, invece: delicato, sensibile, unico. A pieni giri meglio evitare di opporsi, si finisce per perdere i pezzi e chiudere la carriera in anticipo. Lui, Varenne, nato a Copparo (Ferrara) il 26 marzo 1995, la chiuderà - la carriera - a cavallo [illegible] autunno, dopo [illegible] tentato il bis dello Slam riuscitogli quest'anno: Amérique (Parigi, [illegible] scorso fine gennaio), poi Lotteria (Agnano, Napo[illegible], Elitlopp (Solvalla, Svezia), più la Breeders Crown a New York, per migliorare il suo record del mondo (1'51''1 [illegible] 1600 m) stabilito sul tappeto volante del Meadowlands il 28 luglio, e infine il Trot Mondial du Montreal in Canada.

Dal 2003, invece, la vita di questo campione diventerà [illegible] vero orgasmo: stallone, con le migliori fattrici in fila, a disposizione. Chi lo vorrà per una notte d'amore dovrà esagerare, si tratti di euro o di dollari (6 mila, più [illegible] meno). L'unica incognita è se accadrà in Italia oppure negli Usa, dove erano disposti a offrire 5 milioni di dollari per l'intero fenomeno (agosto scorso) per sentirsi rispondere: no, [illegible] vogliamo 15, di miliardi.

Per l'ultima corsa della sua vita all'ippodromo romano di Tordivalle, ieri Varenne - che deve il [illegible] nome alla via di Parigi, Rue de Varenne, nella quale ha sede l'ambasciata italiana - si è scelto un pomeriggio più adatto ai lupi che ai cavalli: il termometro rigidamente vicino allo zero, una pista allagata e fangosa, sbuffi di nevischio trasversale che s'ammosciavano sul muso degli equini, gelandone gli ardori. Varenne, che ha dipinto affreschi [illegible] ogni latitudine, non s'è curato né degli avversari né [illegible] bizze meteorologiche. Ha chiuso [illegible] stagione solare come l'aveva iniziata. Prendendosi tutto, [illegible] prepotenza, la macchia bianca in vista sulla [illegible] alta, le treccine curate, i ricami viola sulla fronte: come [illegible] gennaio aveva dominato il Premio Encat di San Siro, così a Santo Stefano ha fatto con il Premio Roma (seconda recita consecutiva in Italia, dopo il ri[illegible] [illegible] Milano dell'8 dicembre seguito a 3 mesi di letargo), abbattendo così il muro degli 8 miliardi di somme guadagnate sul campo per i due proprietari: Enzo Giordano, agente di cambio napoletano che lo [illegible] però da puledro per 180 milioni; la Snai, il colosso delle agenzie ippi[illegible] che dallo [illegible] Giordano ne prese nel maggio 2000 la metà per 3,5 miliardi.

La corsa di ieri non [illegible] [illegible] agile planata: Brads Photo - sulla carta il rivale più acuminato, infine secondo sul traguardo davanti [illegible] tedesco Presta Yankee - lo ha costretto in terza ruota subito dopo il via, Varenne si è come infastidito per il parziale irrispettoso a cui è stato obbligato per prendere la testa (44''8 i primi 60C metri), ha allungato solo in retta d'arrivo (44''4 per i 500 finali, ma 14'' per gli ultimi 200, media finale 1'14''6 sui 2100 metri totali) prima di disperdere gli avversari dopo averci scherzato neppure fossero jo-jo. Alla fine entusiasmo da stadio per i quattromila spettatori, sfociato nell'invasione di pista: [illegible] orchi intorno [illegible] cavallo, l'unico a non perdere la calma. Giampaolo Minnucci (il driver amico di Totti) e Jori Turja (l'allenatore finlandese) hanno raccomandato pazienza: «Non [illegible] ancora al top, ma quasi. Oggi portava i ferri p[illegible] ti, a Parigi sarà più leggero».

Varenne vive a Campo di Carne, 30 km da Roma e 2 dal mare, in [illegible] paddock che sembra Villa Torlonia. A marzo compirà 7 anni, convertitore alla mano oltre 40 di un essere umano. E dagli umani è stato omaggiato come uno di loro nel 2001, [illegible] sta finendo e nel quale ha ghermi[illegible] tutto, ovunque: Francia, Italia, Svezia, Germania, Usa, Canada. Star globalizzante, dalla tv agli stadi: con Fiorello il sabato sera [illegible] Raiuno, in passerella estiva all'Olimpico prima del Golden Gala di atletica, accanto a Maurice Greene, primatista mondiale dei 100 metri.

Varenne ha trascorso il Natale in casa, tra mille balocchi. Cena poco dopo le 18, il panettone nella mangiatoia già affettato: [illegible] chilo [illegible] mezzo di carote, [illegible] da [illegible] avena, la sua passione insieme alle caramelle alla menta. Si è addormentato alle 9, dopo Carosello. Passata la notte, Iina Rastas, la sua lad (una [illegible] di «tata»), si è alzata che fuori [illegible] ancora buio e il freddo le ricordava la [illegible] Finlandia: le lancette della sveglia non avevano raggiunto le 5. Si è coperta come un palombaro, mezz'ora dopo è andata a svegliare il pupo, seguendo il sistema che ogni mamma ha adottato, crudele da Edison in poi: la luce negli occhi, Varenne si è tolto le coperte, lo sguardo [illegible] profondo [illegible] tenero. Iina gli [illegible] cambiato le fasce, dialogando nelle [illegible] 6 lingue, lo ha coperto con un plaid nuovo, ha avvertito il conducente del [illegible] che tutto era pronto per la partenza verso l'ippodromo. [illegible] van di trasporto, di un bel giallo canarino che può contenere anche 8 cavalli in una volta sola, [illegible] ha lasciati 7 liberi, la reggia a motor[illegible] solo per [illegible] siro. Dopo un'ora Varenne è calato a Tordivalle, box [illegible] 27 [illegible] recinto riservato, appoggiati la coperta di lana bianco e celeste, un cassettone d'acciaio con tutti i pregiati finimenti dentro e il sulky in carbonio da 6 milioni di lire. Due uscite in pista per riscaldarsi, poi la corsa, uno show. A Tordivalle, dove l'hanno visto crescere, non vogliono arrendersi che sia stata l'ultima recita di Varenne, qui. Costruiranno una pista nuova, all'americana: [illegible] metri, due sole curve, velocità [illegible] sballo. Di ritorno dagli Usa - [illegible] ritornerà - il 13 ottobre metteranno in piedi un giro da un miglio. Il record del mondo in Italia. Che hurrà sarebbe, per il cavallo senza frontiere.

LA SUA CARTA D'IDENTITA'

- DATA DI NASCITA: **26 marzo 1995**
- LUOGO DI NASCITA: **Copparo** (Ferrara)
- SESSO: **Maschio** • MANTELLO: **Baio**
- DATI SEGNALETICI: stella in fronte e pochi peli bianchi sul dorso del naso
- PADRE: **Waikiki Beach** • MADRE: **Ialmar**
- RESIDENZA: **Tor San Lorenzo** (Roma)
- IL SUO TEAM: **Jori Turja** (finlandese) allenatore, **Giampaolo Minnucci** (romano) guidatore; **Iina Rastas** (finlandese) lad (una sorta di baby sitter), **Pio Iannarelli** (romano) veterinario, **Tommy Lindgren** (svedese) fisioterapista e pianoterapeuta, **Esa Myllymaki** (finlandese) maniscalco, **Francesco Ruffo Scaletta** (napoletano) responsabile tecnico.
- RECORD: media di **1'09''1** al km sulla breve distanza (mt. 1600), realizzato nella Breeders Crown a Meadowlands, New York (record mondiale assoluto); media **1'11''9** sulla media distanza (mt. 2100) conseguito al Jubileumspokalen di Solvalla, Svezia.
- CARRIERA: **58** corse disputate, **48** vittorie, **9** piazzamenti, una sola volta non piazzato.
- VINCITE COMPLESSIVE: circa **8,3 miliardi** di lire.

In questo 2001 ha vinto il Prix d'Amérique [illegible] Parigi quindi l'Elitlopp in Svezia, poi la Breeders Crown (con il record di velocità) a New York e infine il Trot Mondial in Canada

Le sue vincite superano ormai gli 8 miliardi di lire che lieviteranno dal 2003 quando per lui verranno scelte le migliori fattrici al prezzo [illegible] 12-15 milioni per ogni accoppiamento

I segreti del cavallo-atleta che fa stretching da solo

Giorgio Viberti

VARENNE, il Capitano, trionfatore in Italia, Germania, Francia, Svezia, Usa e Canada, è seguito da un team numeroso ed eterogeneo, con accenti finnici, svedesi, romani e napoletani. Nelle 58 corse disputate (48 vinte), non si è piazzato una volta soltanto, al debutto. Per lui il 2001 [illegible] stato l'anno della [illegible] consacrazione. Ha vinto infatti il Prix d'Amérique, sulla pista parigina di Vincennes, la corsa che per noi italiani da [illegible] anni [illegible] avvolta nel Mistero, dal nome dell'indigeno che per ultimo l'aveva conquistata. Poi ha dominato l'Elitlopp in Svezia, la Breeders Crown al Meadowlands [illegible] New York (col [illegible] record del mondo), il Trot Mondial [illegible] Montreal: un Grande [illegible] senza precedenti. Così il Capitano [illegible] diventato anche una stella dello spettacolo, con Pippibaudi e Fiorelli a contenderselo sul set dei più seguiti show televisivi di prima serata. Ai quali Varenne si presenta circondato [illegible] guardie del corpo [illegible] Julia Roberts o Richard Gere, protetto inoltre da una polizza assicurativa vertiginosa (premio mensile [illegible] milioni [illegible] lire). Naturalmente ha anche un ufficio stampa, che lo segue quotidianamente, e [illegible] regolare sito internet, con tanto di gettonatissima posta elettronica.

[illegible] a noi, eterni innamorati dell'ippica, piace anche ricordarlo negli episodi più umili [illegible] romantici della inimitabile carriera, come [illegible] [illegible] nascita travagliata dopo un parto difficile, o la [illegible] genealogia pregevole ma [illegible] certo regale. E anche da puledrino, il futuro campione destò apprensioni e dubbi: problemi strutturali ai garretti, disse qualcuno, per i quali Varenne fu rispedito al mittente da [illegible] dei suoi primi acquirenti, Pietro Bezzecchi, simpatico [illegible] [illegible] driver del Triveneto. [illegible] aveva avuto miglior sorte Luciano [illegible]ggi: c'era infatti anche Varenne nel gruppo di puledrini fra i quali il direttore generale della Juventus scelse invece un altro cavallo, mai uscito però dall'anonimato. Più fiuto, e fortuna, [illegible] Giordano, l'agente di cambio napoletano che investì alla [illegible] proprio su Varenne la bellezza [illegible] 180 milioni. Una scommessa vinta alla grande.

Da quel giorno infatti il figlio di Waikiki Beach, che [illegible] fallito la [illegible] di debutto l'8 marzo '98 [illegible] Bologna, non ha più sbagliato un colpo, sempre in coppia con il suo ardente driver, il romano Giampaolo Minnucci. Varenne è diventato [illegible] vero professionista: fa stretching [illegible] solo prima [illegible] ogni corsa, stirandosi [illegible] mettendo il [illegible] tra le zampe anteriori [illegible] per concentrarsi. Poi in pista [illegible] distruggere gli avversari ma anche risparmiarsi, se [illegible] sua vittoria non è minacciata. Un computer, dal cuore umano.

Nella foto in alto l'ultimo trionfo di Varenne ieri pomeriggio all'ippodromo di Tordivalle nel Premio Roma, dove il Capitano ha battuto nettamente Brads Photo. Qui sopra, il più veloce trottatore del mondo con l'uomo più veloce del mondo, Maurice Greene, durante il Golden [illegible] di atletica della scorsa estate all'Olimpico

F1: UN MESSAGGIO DALLA NORVEGIA

Schumi [illegible] gli auguri ai tifosi prevede [illegible] più forte e [illegible] grande rivale

OSLO

Michael Schumacher sta ultimando le [illegible] fine anno in Norvegia. Il campione del mondo ha comunque fatto gli auguri ai tifosi italiani tramite un'intervista alla Rai nel TG1 e [illegible] dato loro appuntamento al prossimo anno: «Saremo ancora più forti - ha detto il ferrarista -. Sono convinto che Montoya e mio fratello Ralf diverranno gli avversari più pericolosi».

Il pilota tedesco, che da bambino - ha confessato - aveva paura di Babbo Natale, non ha ancora pensato al ritiro, riferendosi ad un discorso di Jean Todt, il quale [illegible] genericamente sostenuto [illegible] qualche settimana fa l'idea che un pilota dovrebbe farlo [illegible] 35 anni. Ma [illegible] non si riferiva a Schumi. «Dipende da quanto ti [illegible] vecchio - ha comunque spiegato Michael -. Io per ora non ho di questi problemi. Il mio contratto con la Ferrari scadrà nel 2004, ma potrei continuare a correre ancora per altri anni».

Michael Schumacher ha anche aggiunto di non inseguire il record di cinque titoli mondiali, detenuto da Juan Manuel Fangio: «Non sono obbligato a [illegible] questo obiettivo. Io vado in pista per vincere sempre, mi interessa soprattutto arrivare primo nella gare. Lui, [illegible] resto, [illegible] corso in un epoca diversa e il confronto è impossibile».

PUGILATO, PRIMO MATCH IL [illegible] APRILE

Tyson e Lewis [illegible] [illegible] [illegible] nel prossimo [illegible] 100 [illegible] a [illegible]

NEW YORK

Mike Tyson [illegible] Lennox Lewis hanno raggiunto un accordo secondo cui si sfideranno per due volte nel 2002. In entrambe le occasioni sarà in palio il titolo mondiale dei massimi. Lo ha detto il manager di Iron Mike, Shelly Finkel, precisando che l'annuncio ufficiale dell'accordo sarà dato il prossimo 8-gennaio. Il primo dei due match fra l'attuale detentore dei titoli Wbc-Ibf e Tyson, che [illegible] stato il più giovane campione dei massimi, dovrebbe disputarsi il 6 aprile [illegible] Las Vegas. Il contratto prevede già una rivincita obbligatoria tra i due, a prescindere [illegible] risultato del primo incontro, entro la fine del 2002. La conclusione dell'accordo sarebbe stata resa possibile anche dal fatto che sembra definitivamente risolto ogni problema derivante dal fatto che Ty[illegible] ha un contratto in esclusiva, per i suoi combattimenti, [illegible] l'emittente Showtime, e Lewis [illegible] [illegible] Per la loro doppia sfida Lewis e Tyson dovrebbero guadagnare non meno di 100 miliardi di lire [illegible] [illegible]a. Secondo Finkel, Lewis è disposto a rinunciare al titolo Ibf se questo ente dovesse imporgli una difesa obbligatoria contro lo sfidante ufficiale Chris Byrd. Il manager ha infine escluso la possibilità che nel 2002 Tyson possa sfidare per il titolo Wba l'attuale detentore Johnny Ruiz.

DA SYDNEY A HOBART, [illegible] REGATA A RISCHIO

Via, [illegible] [illegible] in tempesta

SYDNEY. E' scattata, in un giorno di tempesta, la famosa e pericolosa regata e Sydney-Hobart, di 650 miglia, alla quale partecipano anche gli 8 yacht impegnati nella 3ª tappa del giro intorno al mondo: nella foto: una spettatrice coraggiosa salita sull'albero per vedere la partenza.

SPORT FLASH

■ **KOVACEVIC [illegible] [illegible] MIHAJLOVIC IN VIOLA.** Kovacevic dalla Lazio al Real Sociedad per 25 miliardi. Mihajlovic andrà in prestito alla Fiorentina. Il Verona ha preso il portiere russo Ruslan Nigmatullin, 27 anni, svincolato dal Lokomotiv Mosca: contratto di [illegible] anni, 1 miliardo a stagione. Cragnotti ha chiesto al [illegible]gio Vryzas, che il Milan vorrebbe in cambio di Javi Moreno [illegible] Kutuzov.

■ **RONALDO GUARIRA' [illegible] [illegible] GIORNI.** Ronaldo dal Brasile fa sapere che l'infortunio di Piacenza si risolverà in due settimane: «E' una contrattura [illegible] coscia sinistra. Ho voluto strafare, spero di essere pronto per la Lazio». Radiografie per Rui Costa, dopo l'incidente [illegible] piede sinistro contro il Verona: forte distorsione alla caviglia.

■ **SCI, [illegible] [illegible] [illegible]** Gli slalomisti azzurri [illegible] [illegible] al Sestriere per due giorni di allenamento, domani anche di sera sulla pista illuminata. Oggi prima e unica prova per le discese maschili di Bormio in programma domani e sabato.

■ **FONDO: ZORZI A [illegible]** Zorzi e compagni oggi in Coppa del mondo di fondo nella gara sprint a tecnica libera di Garmisch Partenkirchen.

■ **F1, HOCKENHEIM CAMBIA VOLTO.** Dal 2 gennaio ristrutturazione del circuito che ospita uno dei due Gp di F1 (l'altro è il Nuerburgring) che si tengono in Germania. La lunghezza verrà ridotta da 6,8 km [illegible] 4,5 mentre una nuova tribuna accoglierà altri 6 mila spettatori.

■ **[illegible] [illegible] COLOMBIANO 2001.** I media colombiani hanno eletto Montoya campione del 2001. Al 2° posto, il ciclista Santiago Botero.

■ **BASKET, IN CAMPO LA [illegible]** [illegible] Oggi 16ª giornata [illegible] serie A (ore 20,30): Kinder Bo-Euro Roseto; Benetton Tv-Oregon Cantù, Wurth Rm-Mabo Li; Muller Vr-Monte Paschi Si; Coop Ts-Metis Va; Adecco Mi-De Vizia Av; Filattice Imola-Scavolini Ps; Lauretana Bi-Viola Rc; Basket Fabriano-Skipper Bo. Classifica: Benetton 26, Kinder e Skipper 24, Oregon 22, Monte Paschi 20, Coop 18, Scavolini 16, Fabriano 14, Buller De Vizia e Lauretana 12; Metis, Wurth, Snaidero, Adecco ed Euro 10; Filattice e Mabo 8; Viola 4.

NEGLI USA LO STATO SIMBOLO DEL TRAFFICO NON NE COSTRUIRA' PER LUNGO TEMPO: SONO TROPPI I PROBLEMI DA AFFRONTARE

Stop alle autostrade

In California si cambia politica

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

I finanziamenti saranno destinati a mantenere i tratti esistenti e a creare ferrovie e percorsi per bici Ma non tramonta il mito delle freeways che hanno cambiato il grande West

C'erano leader politici e il governatore della California, Gray Davis, bambini con i palloncini e Marines in uniforme, finaliste di concorsi di bellezza e auto d'epoca: a 53 anni da quando era stata originariamente concepita e a 12 da quando i lavori hanno avuto inizio, un primo tratto lungo sei miglia della nuova Foothill Freeway che unirà La Verne a San Bernardino è stato inaugurato e Michael Silvy, un funzionario pubblico di 50 anni, era entusiasta: «Ne sento parlare sin da bambino». «E adesso, se tutto va bene, per andare al lavoro ogni mattina impiegherò la metà dei miei soliti 40 minuti».

Ma l'inaugurazione della nuova autostrada nell'area metropolitana di Los Angeles è diventata un fatto di importanza nazionale non per la gioia provata da Mr. Silvy e dai suoi concittadini ma perché il governatore, tagliando il fatidico nastro, ha fatto sapere che questa sarà l'ultima freeway. D'ora in poi i soldi per i trasporti andranno alla manutenzione di quanto esiste e per costruire corsie per biciclette e ferrovie.

In altre parole, nella California sinonimo dell'auto, dove anche vecchie concessionarie Cadillac e banali autolavaggi possono diventare monumenti da proteggere, si sentirà più parlare di nuove autostrade per un bel po'. «Un'era è giunta al termine» ha decretato Kevin Starr, professore alla University of California e autore di numerosi saggi su vita, abitudini e contraddizioni dello Stato più popoloso degli Usa.

La Pasadena Freeway, l'autostrada che unisce Los Angeles e Pasadena, nacque nell'estate del 1938, due mesi dopo l'apertura della Pennsylvanya Turnpike. Era la prima del West, ma non solo: è l'inizio di una storia che ha finito per ridefinire il panorama e la stessa cultura del Paese. Come i battelli che un secolo prima percorrevano il Mississippi, le freeways sono diventate libertà, romanzo, solitudine, auto-scoperta, ribellione. I treni hanno degli orari prestabiliti da altri, il «car pool» implica il bisogno di stare insieme anche quando non ne ha voglia, la bicicletta richiede fatica e sudore, ma con l'automobile lanciata in una autostrada si va dove si vuole.

«Le grandi autostrade danno un senso di vastità, un bisogno di coprire distanze» sostiene Ronald Primeau, autore di «Romance of the Road: The Literature of the American Highways». Una letteratura ricchissima, che va da John Steinbeck che ha scoperto il West americano in automobile a Jack Kerouac che ha raccolto le turbolenze di una generazione descrivendo in «On the road» la «linea bianca sulla nera strada». Nel cinema è accaduto lo stesso. Da «Bonnie and Clyde» a «Thelma and Louise», la freeway è diventata non una strada ma un rifugio per i non conformisti, un simbolo di sogni e illusioni.

Adesso, come tante altre cose, anche questa sembra giunta a un punto di non ritorno, sopraffatta da ingorghi, negozi di fast-food, volgari neon, automobilisti impazienti. La decisione del governatore Davis, insomma, non è il capriccio di un politico pressato dagli ecologisti, ma la presa d'atto di una nuova realtà.

Prendiamo appunto la costruzione della Foothill Freeway. Per 40 anni niente si è mosso per le contese tra le città dal tracciato e questioni legate agli espropri di case e negozi. Poi sono arrivate ruspe e scavatrici e i problemi sono aumentati. Per placare i residenti che protestavano per rumore e polvere, è stato eretto un muro di 10 metri dalla due parti dell'autostrada che è diventata un tunnel del vento, specie se soffia il Santa Ana.

Ma se per un po' molte altre, pochi scommettono che la freeway sia morta, che treni e biciclette potranno davvero competere con il fascino della strada aperta e del sole che tinge di rosso fuoco l'intero cielo e scompare dietro l'orizzonte infinito. «Per me ci sono abbastanza freeway in California» sostiene lo scrittore Larry McMurtry. «Ma fermarne la costruzione mi pare pratico, milioni di persone che devono andare avranno bisogno».

Una moderna freeway Usa: la prima nel West nacque nel 1938 a Los Angeles

TEST DELLA NUOVA HONDA: SARA' IN VENDITA IN ITALIA IN GENNAIO, UNICA VERSIONE CON UN 1200 DA 78 CV

Jazz, il piccolo minivan sorprende per lo spazio

VERONA

Sta per affacciarsi anche nel nostro mercato un'auto che pare fare il verso alla prima Mini: piccola fuori e grande dentro. E' la Honda Jazz, un minivan a 5 porte che in Giappone è già stata per la formula 3 è pratica. «Ma - sospira Umberto Furlan, vice presidente esecutivo Honda Italia - nel 2003 avremo appena tremila da vendere, a partire da gennaio, delle 35 mila destinate all'Europa».

La Jazz, che sostanzialmente appartiene al segmento B, quello delle compatte, almeno per ora può quindi essere solo un modello di «nicchia». Piacerà per il design simpatico, i bassi consumi e una sorprendente flessibilità degli interni. In 383 cm di lunghezza troviamo un sistema di gestione dei sedili posteriori davvero pratico e intelligente. Tre le modalità di impiego: sedili ribaltati e incassati nel pianale per la massima capienza (si arriva a una lunghezza utile di 174 cm); cuscini posteriori sollevati e ancorati allo schienale per creare un'altezza di cm 182; schienale e sedile del passeggero reclinato all'indietro: si possono stivare oggetti lunghi sino a cm 240.

Un «gioco» di estrema funzionalità che costituisce una soluzione vincente, scaturita anche dall'originale sistemazione del serbatoio del carburante, collocato in posizione centrale, sotto i anteriori (con tutte le sicurezze del caso). Altro elemento interessante è il motore, un 4 cilindri dotato di accensione sequenziale a doppia candela. Ha una cilindrata di 1200 cc con potenza di 78 Cv a 5750 giri: non tanti, specie se si viaggia a pieno carico, le prestazioni in complesso buone, con una coppia (110 a 2800 giri) che garantisce elasticità nei percorsi urbani. Davvero contenuti i consumi: 19 km con un litro.

Insomma, un minivan moderno, con servosterzo elettrico, aria condizionata, doppio airbag e Abs, arredato in modo piacevole anche se un po' troppo «tecnologico». E' disponibile in un'unica versione al prezzo di 13.800 euro. Che non sono pochi, ma la Jazz suona una musica davvero valida. [m. fe.]

La nuova Jazz è lunga cm 383 e adotta un 4 cilindri di 1245 cc. con una potenza di 78 Cv. Il «gioco» dei sedili posteriori permette di sfruttare lo spazio in modo razionale La Honda conta nel prossimo anno di venderne 3.000 unità nel mercato italiano

CON IL PRIMO GENNAIO LA BENZINA E' SOLO «VERDE»

Addio alla Super senza rimpianti

Renzo
TORINO

La super, conosciuta anche come benzina «rossa», ossia contenente piombo, i giorni contati. E' proprio il caso di dirlo, visto che sparirà definitivamente dai distributori dal 1° gennaio, quindi fra giorni. Tutti tranquilli però. Nessuna delle oltre 10 milioni di vetture che fino a ieri andavano a super, dovrà essere . Anche se per una parte occorrerà qualche intervento. A tranquillizzare gli automobilisti non ancora «catalizzati» ci sono stati molti autorevoli interventi fra cui, ultimo in ordine di tempo, quello del presidente dell'Unione Petrolifera, Pasquale De Vita.

A bocciare la super è stato, come detto più volte, il Parlamento europeo perché il piombo è una sostanza cancerogena e, pertanto, altamente inquinante. Il termine era fissato per il 1°gennaio 2000, ma per Italia, Spagna e Grecia la commissione di Bruxelles ha concesso una proroga al 1°gennaio La «rossa», però, ha cominciato a sparire dai distributori in modo graduale, per decisione dei petrolieri. Il motivo: il bisogno di avere un certo periodo di tempo per lavare le cisterne che avevano per anni contenuto la super dai residui di piombo in modo da potere utilizzare questi serbatoi per la «verde». Negli ultimi mesi, pertanto, la benzina che si erogava pompe non più né «verde», ma un ibrido battezzato «benzinone». Tanto è bastato, parola dai petrolieri, perché il contenuto di piombo sia, oggi al di sotto dei già ridottissimi valori ammessi. Nessun rischio, quindi, per le auto catalizzate, nemiche giurate di questo additivo.

Vediamo che cosa devono fare gli automobilisti che possiedono vecchie auto. Prima regola, controllare dal libretto di circolazione la data della prima immatricolazione. Se essa è stata tra il 1989 e il (dal 1993 le nuove vetture sono state prodotte già catalizzate) e interessano 7 milioni circa di vetture circolanti, non occorre alcun intervento e neppure si deve un additivo al potassio che serve a lubrificare le valvole e sostituisce la funzione del piombo.

Se la data è fra il 1984 e il 1988 (circa 2 milioni) è consigliabile far regolare l'anticipo, un'operazione molto semplice. A parere di De Vita, dovrebbe costare, una tantum, sulle 50mila lire. E' bene anche usare l'additivo che inciderà, sempre secondo il presidente dell'Unione Petrolifera, per meno di 100 lire su ogni litro di carburante. La «rossa» già costava alla pompa più della «verde».

Infine le vetture, e sono circa un milione, fra cui prima immatricolazione precede il 1983. Per queste, all'additivo di assoluto rigore, è indispensabile la regolazione dell'anticipo, ma si potrebbe anche verificare necessità di sotituire le sedi valvole. In quest'ultimo caso, la spesa aumenta. Il costo dell'operazione può variare dalle 700mila lire per le vecchie utilitarie fino a 7 milioni e oltre per le supersportive come Ferrari, Porsche, Jaguar ecc. C'è anche un'altra soluzione, forse tra i migliori. Far montare su una vettura non catalizzata un impianto a gas (Gpl o metano) che riduce l'inquinamento a livelli di marmitta catalitica e per cui è disponibile un incentivo statale di 600mila lire.

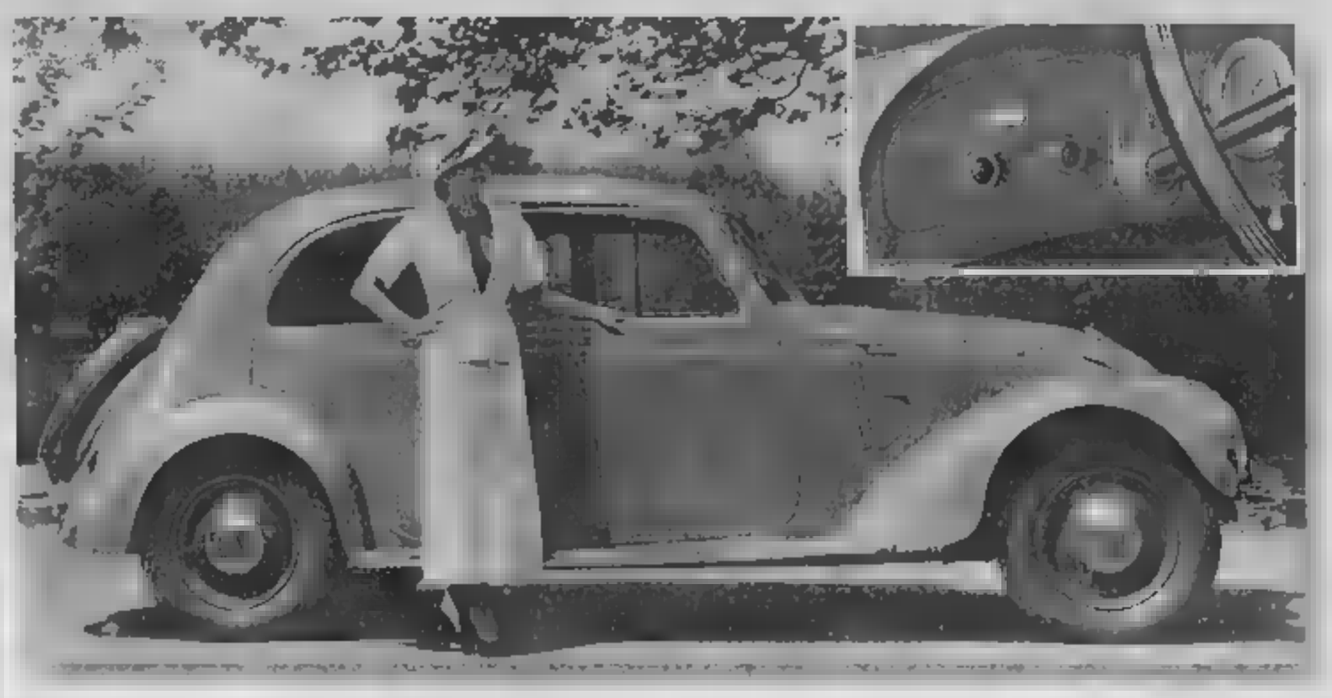
> Coinvolte 10 milioni di vetture, ma grazie a vari accorgimenti non c'è il pericolo di doversi fermare Che cosa si deve fare

Per concludere, qualche consiglio. Ricordarsi che si stanno comunque guidando auto con almeno 13 anni di vita e tanti chilometri sulle spalle e, perciò meno affidabili. piede pesante sull'acceleratore, ma una guida dolce e attenzione a non far scendere troppo il motore sotto i giri giusti, per non rischiare il cosidetto battito in testa e la conseguente possibilità di grippaggio.

LA DIVERTENTE STORIA DI UN ACCESSORIO DI SUPERLUSSO DIVENTATO POPOLARE CON GLI ANNI: GLI INIZIALI INGOMBRANTI ESEMPLARI COSTAVANO UNA FORTUNA

Musica e notiziari così l'amica radio è salita in macchina

I primi apparecchi presentati nel 1927 negli Stati Uniti e in Europa
La Fiat 1500, a fine 1935, aveva l'antenna «annegata» sotto il tetto



Alberto Sabbucci

Si celebrano in queste settimane i 100 anni della radio. Come non parlare, allora, del matrimonio fra l'invenzione di Guglielmo Marconi e l'altro grande «oggetto» che ha cambiato il mondo, l'auto? Anche perché in [illegible] lo di vita, i trequarti circa del suo tempo la radio li ha passati proprio sull'automobile.

Correva l'anno 1927 quando, quasi in contemporanea sulle due sponde dell'Atlantico, le prime autoradio facevano la loro timida comparsa. Allo stand della Radiola del Salone di Parigi di quell'anno era esposta una costosissima valigetta di 50 cm per 30 dal peso di 10 kg: il suo prezzo [illegible] fornito solo su espressa richiesta ed eguagliava quello di una motocicletta dell'epoca. Occorreva, infatti, il corrispettivo di circa tremila odierni euro (poco meno di sei milioni di lire) per diventare proprietari del prezioso accessorio. Tutta rivestita in pelle e provvista di un grande altoparlante inserito nel coper[illegible], la valigetta [illegible] era altro che una radioricevente da collegare all'impianto elettrico della propria macchina.

Ma, attenzione: poteva essere impiegata soltanto a vettura ferma e dopo aver montato sul tetto un'incastellatura di fili e di bacchette, le prime [illegible] che la storia dell'automobile ricordi. E non basta: poiché quei primi apparecchi divoravano corrente a tutto spiano (anche 100 watt, più di una coppia di fari), l'ascolto doveva essere necessariamente breve e, [illegible] possibile, effettuato [illegible] il motore [illegible] per ricaricare, almeno un po' la batteria.

La prime vere autoradio, cioé quelle sistemate in posizione fissa sul cruscotto e con un'antenna - anch'essa fissa - di dimensioni ragionevoli, faranno la loro comparsa tra la fine degli Anni 20 e i primi 30. Verranno presentate, quasi in contemporanea, in Europa e negli Stati Uniti, [illegible] solo in questi ultimi attecchiranno con straordinaria rapidità.

«La radio in auto ha ormai preso il via», scrivevano con enfasi i giornali americani all'inizio degli Anni 30, annunciando l'arrivo dei primi apparecchi alla portata di tutti. E nel 1933 la RCA Victor, in Europa conosciuta [illegible] la Voce del Padrone, lancia un apparecchio decisamente popolare, molto semplice da montare e dal prezzo abbastanza contenuto: 39,95 dollari dell'epoca, poco meno di un milione di lire attuali (cinquecento euro). Ed è subito successo, un successo travolgente: perfino le popolarissime Ford e Chevrolet adottano quei primi apparecchi sui propri modelli.

In Europa, invece, per [illegible] gli Anni 30 e [illegible] l'autoradio è, e resta, un accessorio elitario, quasi esclusivo. Uno dei primi tentativi per facilitarne la diffusione lo farà la Fiat sul finire del 1935: la nuovissima 1500 a sei cilindri, oltre a inaugurare la linea aerodinamica con i fari incorporati [illegible] parafanghi, anticipa anche l'adozione dell'autoradio di serie, grazie alla predisposizione [illegible] un impianto completo di postazione sul cruscotto, di cablaggi schermati e di antenna «annegata» sotto [illegible] tetto.

A quei tempi, infatti, le prime antenne a stilo si riveleranno [illegible] insufficienti per captare i deboli segnali allora emessi. Tuttavia, [illegible] il suo prezzo di 21.500 lire (circa 37 milioni odierni) la nuova 1500 non [illegible] all'epoca un'auto popolare: quando nascerà nel 1936, la «Topolino» sarebbe costata, per esempio, [illegible] lire (poco più di 14 milioni attuali).

La valigetta Radiola presentata nel 1927 a Parigi; sopra, la Fiat 1500 che anticipò l'adozione dell'autoradio [illegible] serie: a bordo c'era un impianto predisposto per il nuovo accessorio

In forte ritardo sugli Stati Uniti, dunque, l'Europa comincerà ad apprezzare [illegible] piacere e la comodità dell'autoradio soltanto con l'arrivo degli Anni Cinquanta e [illegible] primi apparecchi [illegible] valvole miniaturizzate. [illegible] 1955 alla nascita della 600, l'utilitaria che motorizzerà l'Italia, la Fiat inserisce nel proprio listino la piccola Autovox, offerta con un supplemento di 40 mila lire, cioé 850 mila lire odierne (la 600 costava invece 590 mila lire, pari alla bellezza di 12,6 milioni attuali).

Dal [illegible] suo, nello stesso anno la Lancia offre per la propria Appia (1100 cc e un prezzo di un [illegible] milione 329 mila lire, cioé 28,4 milioni attuali) l'autoradio Condor, studiata apposta per la plancia della «piccola» della [illegible] torinese. Il prezzo variava da 62 a 71.500 lire (da 1,4 a oltre 1,5 milioni odierni), a seconda del modello scelto. Come si può notare, si trattava di una cifra tuttaltro che contenuta e che non faciliterà davvero la diffusione dell'autoradio.

Diffusione che, soltanto [illegible] l'avvento dei transistor - nei primissimi Anni Sessanta - e il conseguente crollo dei prezzi di listino, consentirà all'autoradio di decollare veramente anche in Europa: i listini degli apparecchi si ridurranno, infatti, alla quarta o alla quinta parte rispetto a quelli del decennio precedente. E allo straordinario successo dell'autoradio contribuirà anche [illegible] nascita, sul finire degli Anni 60, delle musicassette: l'ideale per affrontare, tra canzonette e notiziari, un lungo viaggio anche sulla neonata rete autostradale italiana.

Oggi [illegible] l'alta tecnologia

Impianti multifunzionali di gran qualità che integrano i telefonini e i navigatori

Piero Bianco

Autoradio? Il concetto, oggi, è molto riduttivo. Parliamo, piuttosto, [illegible] complesso hi-fi [illegible] impianti multifunzionali e interattivi, capaci di trasformare l'abitacolo in sala da concerto. Siamo già nel futuro, tra comandi al volante (comodissimi, impediscono distrazioni) e per[illegible] fino vocali, che rappresentano l'ultima frontiera: un ordine e lei, la radio, esegu[illegible] Cambia stazione, inserisce il Cd, si sintonizza sul programma desiderato.

Cavalcando la moda che pretende tecnologie sempre più sofisticate, le tradizionali autoradio sono diventate, da banali accessori, autentici gioielli. L'unico problema è che i libretti di istruzione diventano spessi come quelli di manutenzione delle vetture che arredano. Ma i giovani non si spaventano certo per questo dettaglio.

Le formule più recenti prevedono hi-fi integrati con altri strumenti preziosi, ad esempio il sistema di navigazione satellitare Gps, il telefono cellulare Gsm o l'accesso a Internet. Tutto in dimensioni contenutissime. In commercio (anche per l'after-market, cioè nel settore degli accessori successivamente inseribili) si trovano apparecchi compatti che possono essere collocati direttamente nel [illegible] già predisposto in plancia.

Lo sviluppo dell'autoradio ha registrato un'accelerazione significativa [illegible] [illegible] comparsa dell'Rds (Radio Data System) che consente di identificare automaticamente la stazione prescelta e di seguire il suo segnale in tutti gli spostamenti; inoltre permette i messaggi [illegible]vi sul display.

Grazie al mondo Rds, è ormai facile impostare la selezione di informazioni sul traffico: vengono mandate in onda non soltanto quelle di una singola emittente, ma anche di altre che diffondano notizie sulla circolazione. Peccato che in molti casi manchi [illegible] la tempestività alla fonte, altrimenti [illegible] sarebbe davvero possibile evitare code e ingorghi, ripiegando su tragitti alternativi. I modelli più evoluti offrono anche la funzione Tim (Traffic Memory), che attiva [illegible] memoria vocale digitale in grado di richiamare i bollettini più recenti, funzionando anche quando la radio [illegible] spenta (viene attivata la registrazione dei [illegible] trasmessi fino a un massimo di [illegible] ore successive e, tornati a bordo, basta premere un tasto per riascoltarli).

Sul fronte «istituzionale» della trasmissione di musica per incrementare il relax durante il viaggio, i risultati ottenuti sono davvero eccezionali. Oggi si va su potenze sino a 1000 Watt, supportate da [illegible] altoparlanti dislocati in posizioni strategiche (ne sono disponibili anche 40, corredati da processori e amplificatori di segnale). E' possibile naturalmente ottenere personalizzazioni, tuttavia generalmente questi complessi impianti sono montati all'origine, ormai su ogni tipo di vettura.

La collocazione standard dà il vantaggio di amalgamare ogni componente con le caratteristiche dell'abitacolo. L'acustica migliora infatti in funzione [illegible] materiali, della loro forma e della collocazione interna degli altoparlanti.

Uno dei primi sistemi avanzati di hi-fi integrato è il [illegible] Sound System [illegible] sulla Lybra: impianto da luxury car dalle prestazioni straordinarie (e sulla Thesis verrà ulteriormente potenziato). Garantisce 200 Watt, diffusi da 7 altoparlanti, in dettaglio, il tweeter (per gli acuti) e 4 a larga banda montati nelle portiere, più un un woofer (basse frequenze) nella parte posteriore della vettura. Il tutto pilotato da un gruppo integrato di 5 amplificatori, completo di equalizzatore dinamico. Roba da altissima tecnologia.

L'elettronica digitale consente di sviluppare sistemi «attivi» che offrono il meglio della riproduzio[illegible] sanno calcolare il variare delle caratteristiche acustiche dell'abitacolo, magari perché [illegible] più persone a bordo, e [illegible] perfino le [illegible] di [illegible]tà. E' il primo passo della tecnologia Active [illegible] Control, in continua evoluzione.

CONTRASTI CON GLI USA SUL PROGETTO GALILEO [illegible] NAVIGAZIONE

Satelliti europei, l'idea rischia di non decollare

Giulio Mangano

PARIGI

La politica del business più che la tecnologia porta allarmanti nuvole sul progetto Galileo, il futuro sistema di radionavigazione satellitare europeo che avrebbe dovuto entrare in servizio entro il 2008. Ai primi di dicembre alcuni Stati membri (Gran Bretagna, Germania, Olanda, Svezia, Austria) hanno avanzato riserve sul costo economico della fase di studio (450 milioni di euro, 871 miliardi di lire), recepite [illegible] commissario ai Trasporti, Loyola [illegible] Palacio. La signora ha ammesso che per bloccare questa realizzazione europea «le pressioni americane sono aumentate dopo l'11 settembre». È abbastanza sorprendente – come sottolinea [illegible] Monde» – che siano proprio gli Usa a ostacolare l'iniziativa, dopo [illegible] sempre lamentati della penuria di investimenti europei nella sicurezza. D'altra parte, gli Usa spendono sei volte più dell'Europa nel settore spaziale.

«Sono molto preoccupata per quanto sta avvenendo - ha aggiunto Loyola de Palacio –. [illegible] fine anno [illegible] verrà [illegible] una precisa decisione politica. [illegible] progetto Galileo rischia [illegible] andare in fumo. E con esso un progresso tecnologico essenziale allo sviluppo dell'Europa. Se qualcuno avesse avuto ancora qualche dubbio, adesso le cose [illegible] molto chiare: il vero problema del progetto Galileo non [illegible] né economico, né finanziario: è chiaramente una questione politica».

Le fa eco il presidente della commissione europea, Romano Prodi, secondo cui «fin dall'inizio il progetto Galileo ha avuto un'opposizione dagli Usa». E aggiunge: «Diciamo ai nostri alleati che vogliamo andare d'accordo con loro, [illegible] vogliamo anche [illegible] nelle nostre mani il controllo di alcuni strumenti molto delicati per il nostro futuro. Se non realizzeremo il nostro progetto di navigazione satellitare, fra non molto dovremo scegliere se essere totalmente dipendenti da Usa, Russia e Cina. L'Europa deve avviare subito il progetto perché [illegible] esso si basa la sua indipendenza".

Il responsabile europeo del settore trasporti ha fissato all'ormai vicinissimo 31 dicembre la data limite per un accordo. Se non verrà trovato, gli automobilisti – e non soltanto loro, ma anche naviganti, trasvolatori, esploratori, ricercatori e, naturalmente, militari – perderanno una importante opportunità per disporre [illegible] sistemi [illegible] navigazione satellitare, di misura e di sicurezza sempre più [illegible] ed affidabili.

[illegible] l'Europa - a quattro ruote e no – rischierà di [illegible] un appuntamento importante. Dopo aver studiato la lettera inviata lo scorso [illegible] dicembre dal [illegible] due [illegible] Pentagono, Paul Wolfowitz, ai ministri della Difesa dei paesi europei, nella quale si ipotizza che un eventuale nemico possa utilizzare Galileo o che le emissioni europee possano disturbare quelle dell'attuale sistema americano GPS (Global Positioning System), minacciando le future operazioni dell'Onu, tanto il presidente francese Chirac che il commissario de Palacio hanno sottolineato il valore strategico del progetto, per consentire all'Europa [illegible] esistere nei settori più avanzati.

Agli inizi degli anni '60 gli [illegible] [illegible] offerto agli europei di mettere gratuitamente in orbita i satelliti necessari al Vecchio Continente. Appariva pertanto inutile spendere denaro per la ricerca spaziale.

In quell'occasione l'Europa decise [illegible] lungimiranza di andare per la propria strada ed oggi i lanciatori Ariane (come il consorzio Airbus) sono non solo una validissima alternativa ai missili americani (o russi) che [illegible] in orbita molte decine di satelliti artificiali, ma anche una fonte eccezionale di reddito ed occupazione. Proprio [illegible] potrebbe [illegible]serlo domani Galileo, utile all'in[illegible] continente oltre che ai navigatori satellitari delle nostre prossime automobili.

TRENTA [illegible] NEL CIELO

- [illegible] del progetto Galileo (30 satelliti; precisione [illegible] 10 a 4 metri): 3,6 miliardi di [illegible] (6.971 miliardi di lire); GPS (Global Positioning System) Usa (28 satelliti controllati dal Dipartimento della Difesa, precisione di circa 100 m)
- A [illegible] del Galileo sarà Finlandia, Italia e Spagna, contro Gran Bretagna, Germania, Olanda
- [illegible] finanziamento richiesto per studio e progettazione del sistema: 450 milioni di euro (871,321 miliardi di lire)
- [illegible] Indotto previsto derivante dal progetto Galileo: 9 miliardi di euro l'anno (17.426 miliardi di lire) e circa 140 mila posti di lavoro

GIRO DI SEI ANNI [illegible] PROGRAMMA 20 MODELLI INEDITI E MOTORIZZAZIONI

Novità a valanga, la Bmw cresce

E in Europa spiccano i risultati record della filiale italiana

[illegible] Fenu

MILANO

Timori e incertezze sul futuro e no, c'è un gruppo che guarda con fiducia al 2002. E' quello Bmw, formato dai due marchi Bmw e Mini e dal settore moto. Lo può fare perché i risultati dell'anno che si [illegible] per chiudere sono estremamente positivi, sia a livello globale che italiano.

A Milano, nell'ormai tradizionale incontro di fine anno, Fausto Gardoni, presidente e amministratore delegato della [illegible] Italia, snocciola cifre rosee a ripetizione. Nei primi 11 mesi del 2001 le consegne di auto nel mondo hanno superato le 814 mila unità (+8,2%) e quelle di moto sono state prossime a toccare quota 80 mila (+13%). Inoltre, oltre 17 mila Mini hanno raggiunto i mercati internazionali. Non da meno sono i risultati finanziari, disponibili soltanto per i 9 mesi. Fatturato di [illegible] mila miliardi di euro (+7,1%), con un utile [illegible] di quasi 1250 miliardi (+63,3%). Basti pensare che nell'intero 2000 si erano raggiunti, rispettivamente, i 35 mila e i mille miliardi.

«Guardiamo con fiducia al futuro - spiega Gardoni - per molti motivi. Nei prossimi sei anni la Bmw presenterà tre nuove Serie, [illegible] X3, che proporrà la stessa formula vincente della più grande X5, la 7, che diventerà il nostro modello più piccolo, e la 5, cioè un lussuoso coupé sportivo a quattro posti. Questi modelli [illegible] presentati tra il 2003 e il 2004. Ma non solo: avremo venti nuove versioni e tre motorizzazioni inedite nonché [illegible] nuova fabbrica a Lipsia. Il gruppo punta a rafforzare la [illegible] presenza sui mercati asiatici e a continuare nella strategia "premium", che si è rivelata vincente proponendo [illegible] ol top delle varie fasce di mercato in cui siamo presenti».

Un programma impegnativo, che si basa su imponenti investimenti in modelli e siti produttivi (16 milioni di euro) e in ricerca e sviluppo (10 miliardi). L'obiettivo è di raggiungere un fatturato di 50 mila miliardi di euro. E se quest'anno la Bmw venderà circa 920 mila auto, nel 2002 il traguardo [illegible] di superare il «muro» [illegible] milione.

In questo scenario corre anche la Bmw Italia. E' in arrivo [illegible] nuovo record di consegne: [illegible] mila auto (+11,7%), di cui tremila Mini, e 10.250 motociclette (+10,2%) per un fatturato che raggiung[illegible] i tremila miliardi. «Per noi il fenomeno dell'anno - dice Gardoni - è stato la X5. Ne abbiamo vendute oltre tremila e non riusciamo [illegible] accontentare tutti i clienti che la desiderano». Un caso [illegible] abbondanza. [illegible] con i tempi che [illegible] nessuno in Bmw si lamenta. E pensare che la produzione nell'impianto [illegible] tocca ormai le [illegible] mila unità all'anno.

FESTA NELL'IMPIANTO HONDA CHE NEL 2001 HA COSTRUITO 110 MILA «2 RUOTE»

Moto: ecco la Hornet made in Italy

Finora era importata dal Giappone, sarà prodotta ad Atessa

Cosimo Mancini

CHIETI

Mercoledì 19 dicembre, a mezzogiorno, la fabbrica Honda di Atessa (Chieti) si è fermata per la cerimonia che ha accompagnato la produzione della prima Hornet 600, la motocicletta più venduta in Italia (circa 11.000 immatricolate da gennaio a novembre) ed una delle bestsellers in Europa. Adesso non sarà più importata dal Giappone ma saremo noi ad esportarla nel Vecchio Continente.

Evento importante, che è stato così commentato [illegible] Silvio Di Lorenzo, vicepresidente della società: «Con [illegible] Hornet 600 la Honda Italia [illegible] entrata nel terzo millennio dalla porta principale. Con questa moto aggiungiamo un nuovo, fondamentale pilastro alla nostra Casa in Val di Sangro, confermandoci l'azienda leader nel settore delle motociclette: praticamente, una "2 ruote" venduta [illegible] 4 è una Honda». Alla cerimonia [illegible] intervenuto anche Kunitaka Hara, del settore ricerche e sviluppo di Asaka, responsabile della progettazione dei modelli pittorescamente definiti «nudi», cioè senza carrozzeria.

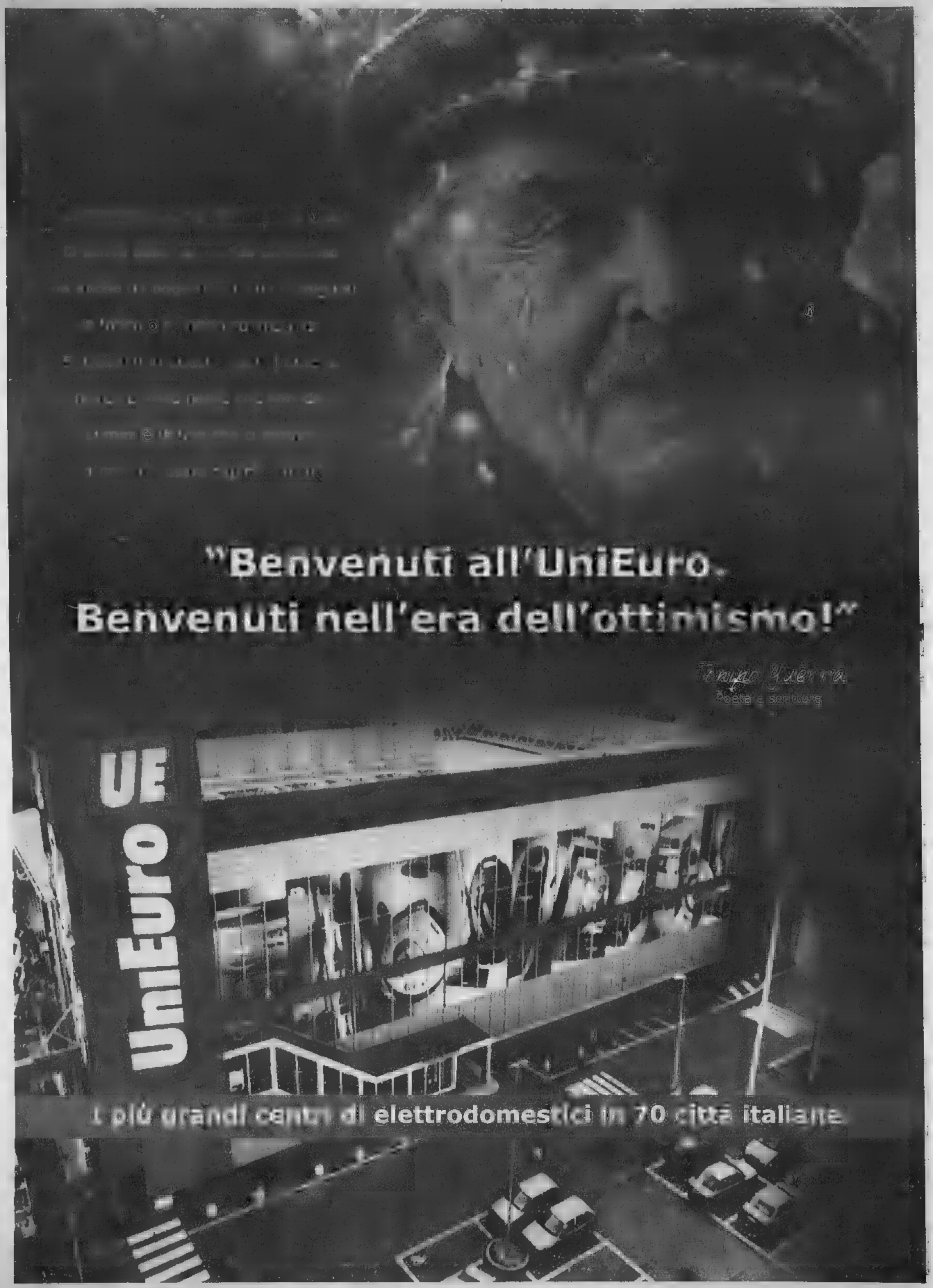
Quello abruzzese è il più importante stabilimento motociclistico Honda fuori dal Giappone. Occupa 140 mila metri quadrati, impiega 850 dipendenti, ha prodotto nel [illegible] più di 110 mila unità e chiuderà l'anno fiscale [illegible] oltre 1.240 miliardi [illegible] fatturato (circa 600 milioni [illegible] Euro). [illegible] stabilimento [illegible] anche, fa notare il direttore vendite, Vito Cicchetti, il veicolo a due ruote più venduto quest'anno, lo scooter a ruote alte SH 150, entrato [illegible] produzione soltanto a maggio. Dal [illegible] 2002, quando da Atessa uscirà lo scooter Dylan (un targato [illegible] prezzo di [illegible] cinquantino) ci sarà un altro balzo della produzione.

Fatta eccezione per il motore, che arriva già montato dal Giappone, il novanta per cento dei pezzi della Hornet sono prodotti in Italia. Nella fabbrica abruzzese i particolari vengono assemblati dopo essere stati sottoposti, uno ad uno, al controllo di qualità. I telai, ad esempio, vengono saldati e, subito dopo, sono controllati gli allineamenti con il [illegible] di sterzo. Quindi si procede alla rimozione delle sbavature [illegible] saldature e a un particolare procedimento anticorrosione. Infine le strutture [illegible] verniciate in un impianto costato 18 miliardi, progettato da [illegible] ditta giapponese e costruito interamente in Italia.

Oltre a numerosi scooter, ad Atessa [illegible] prodott[illegible] [illegible] delle motociclette più longeve della Honda, la Transalp, la CB 500 e la sportiva 125 [illegible] carenata. Vi si fabbricano i motori per la Montesa Cota, una 125 cc da trial e i propulsori «power» da 125 cc che vengono montati sui rasaerba e su altre macchine per giardinaggio e agricoltura.

FLASH MOTORI

- [illegible] In febbraio partirà la costruzione in Germania di un nuovo impianto in [illegible] tra DaimlerChrysler e Mitsubishi per la produzione di motori a benzina. La capacità [illegible] di 300 mila unità/anno, i primi propulsori usciranno nella primavera del 2004.
- **[illegible] E MULTIPLA OK.** La Ferrari F355 è la migliore vettura al mondo davanti alla Fiat Multipla: così ha deciso «Top Gear», la rivista automobilistica della Bbc.
- [illegible] **II ADVENTURE.** La gamma del fuoristrada Nissan Terrano II si amplia con la versione Adventure. Sono previsti allestimenti particolari, la Hard Top [illegible] porte costa [illegible] mila euro, la Station Wagon [illegible] porte 32.400, chiavi in mano.
- **[illegible] E NISSAN.** Il primo nuovo sito produttivo in comune di Renault e Nissan è stato inaugurato in questi giorni in Brasile. Si tratta di un impianto per l'assemblaggio di veicoli commerciali (40 mila all'anno).
- **[illegible] ON [illegible].** E' stato attivato il nuovo sito Internet del Gruppo Bertone (www.bertone.it): è accessibile liberamente.


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
Enzo Jannacci
Poeta e scrittore
UE
UniEuro
I più grandi centri di elettrodomestici in 70 città italiane

NOKIA
E ora prezzi ancora più bassi!
FUORI TUTTO
SCONTI FINO AL 50%
PIEMONTE
VENETO
TOSCANA
ABRUZZO
EMILIA-ROMAGNA
CAMPANIA
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro

GRATIS* UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

SANT'ANNA SKICARD 2x1.

LA GRANDE PROMOZIONE PER IL GRANDE COMPRENSORIO MONTEROSA SKI.

Sant'Anna di Vinadio nasce a 1503 metri, ha 3,2 gradi di durezza, 0,001% di sodio per litro e 39 milligrammi di residuo fisso ed è indicata per l'alimentazione dei neonati.
Sant'Anna SKI CARD 2x1 nasce in esclusiva per il Comprensorio Monterosa Ski ed è valida sugli impianti di Antagnod, Frassoni, Champoluc, Gressoney La Trinité, Gressoney Saint Jean e Alagna (vedi regolamento a lato).

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	PROVA D'ACQUISTO Sant'Anna NATURALE
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	

Utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita o scaricala dal sito.

www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

RITAGLIA LE 10 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (VEDI FAC-SIMILE)

*REGOLAMENTO

Con la SANT'ANNA SKI CARD, se compri un giornaliero te ne regali uno. In più, avrai diritto a uno sconto del 10% per 1 lezione presso le Scuole Sci Gressoney Monterosa (Tel. 0125.36.60.15/36.62.65) e Champoluc (Tel. 0125.30.71.94) e particolari agevo[illegible]. Avere la SANT'ANNA SKI CARD è facile: basta ritagliare 10 prove di acquisto delle confezioni da 6x1,5 litri di Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio naturale, frizzante e leggermente frizzante] e applicarle sulla tessera che trovi nei punti vendita. Alle biglietterie degli impianti riceverai la SANT'ANNA SKI CARD e potrai subito r[illegible] giornaliero gratis, acquistandone uno. La [illegible] è valida fino al 27 marzo 2002 (domenica e festività natalizie escluse**). Se vuoi saperne di più, telefona all'infoneve [illegible], 24 ore su 24). Potrai conoscere le co[illegible]nologiche e d'innevamento, lo stato della viabilità e tutte le informazioni sugli impianti del comprensorio MONTEROSA SKI. Ulteriori informazioni potrete richiederle su: tiesky@monterosa-ski.com e info@santanna.it

**Per festività natalizie si intende dal 23/12/2001 al 6/01/2002

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo ..... N° .....
Città ..... Prov. .....
Tel. ..... Cell. (per servizio SMS) .....
e-mail .....

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio s.r.l. e Monterosa S.p.A. (rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari o simili; promozione e vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate). E' facoltà dell'interessato dare o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 675/1996, potrai comunque avere accesso in ogni momento ai tuoi dati, chiederne la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - via Monaco, 6 - 10125 TORINO

☐ Dò il consenso ☐ Nego il consenso

FIRMA

between

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
AUGURI DI BUONE FESTE

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6699003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

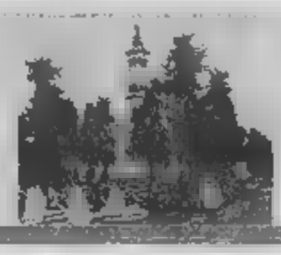
SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
AUGURI DI BUONE FESTE

Orari uffici postali

Per adeguare i sistemi informatici e contabili all'introduzione dell'euro gli uffici postali osserveranno i seguenti orari: domani e sabato 29 apertura solo di mattina; sabato l'operatività degli sportelli Bancoposta sarà limitata. Lunedì 31 dicembre gli uffici postali saranno chiusi.

Il sindaco su Internet

I cittadini che vogliono comunicare con il sindaco Sergio Chiamparino (foto), possono farlo in questi giorni tramite Internet, all'indirizzo Auguritorino@comune.torino.it; Chiamparino risponderà a domande e richieste - in diretta -, lunedì 31 dicembre a partire dalle 11.



Cimitero corso Novara

La Giunta comunale ha avviato la costruzione di nuove strutture e lavori di riqualificazione presso il cimitero Monumentale di corso Novara. Al campo 9 saranno realizzati nuovi fabbricati per sepolture, il campo infanti sarà rimodellato. Spesa prevista: due miliardi e 750 milioni di lire.

MEDIA A DICEMBRE: 2,5 GRADI. CENTINAIA DI INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO: IL GELO HA ROTTO LE TUBATURE

Il mese più freddo da vent'anni

Meno 12 in provincia, emergenza per i senzatetto

Alessandro Mondo

Dicembre sotto zero, con le minime in picchiata al calare del buio. E' così dai primissimi giorni del mese, e il Natale bianco si è smentito: a seconda delle località, nelle aree extraurbane la notte della Vigilia si sono toccati i meno 11-12 gradi. A questo punto parlare di freddo è improprio, da settimane il gelo domina incontrastato. Gelo che morde le mani e la gola, che spacca la pelle, che crepa le tubature (centinaia le chiamate ai vigili del fuoco). Gelo che uccide o minaccia di uccidere, in alcune situazioni: a Torino si aggrava giorno dopo giorno l'emergenza barboni, a Nichelino un giovane «clochard» è morto assiderato nella notte fra domenica e lunedì. «Siamo in uno stato di massima allerta - spiega l'assessore comunale ai Servizi sociali Stefano Lepri, preoccupato dal «tutto esaurito» nei dormitori cittadini -: facciamo tutto il possibile, ma in queste condizioni non si può escludere qualche disgrazia».

Bisogna procedere a ritroso negli anni per ritrovare temperature analoghe, magari associate a forti nevicate. Per esempio al 9 dicembre 1990, giorno dell'Immacolata, quando una nevicata con la maiuscola (30 centimetri in città) fece saltare l'atteso derby fra Torino e Juventus aprendo la strada a valori estremamente rigidi per il resto del mese. O alla fine del '96: quattro-cinque giorni di gelo culminati nella nevicata che addobbò il Capodanno. Sequenze temporali brevi, ampiamente superate da questo dicembre 2001, secondo la Società meteorologica italiana (SMI) il più freddo degli ultimi vent'anni dopo il 1990 e il 1981, con una temperatura media di 2,5 gradi. E soprattutto, non un filo di neve, benché i bollettini meteo concordino sulla possibilità di qualche spolverata nel Week-end sulle zone alpine occidentali. Niente di risolutivo, comunque: la gran parte delle stazioni sciistiche restano in attesa.

Chi sperava di essersi lasciato l'ondata di gelo siberiano alle spalle, ampiamente prevista dai bollettini meteorologici, è chiamato ad un supplemento di pazienza. Di quel fronte freddo, che alcune previsioni davano per archiviato già domenica scorsa, resta una «coda» in transito sull'Europa centrale con il coinvolgimento dell'Italia Settentrionale. Ieri, festa di Santo Stefano, il fenomeno ha determinato un calo dello zero termico e condizioni di «foehn» sulla nostra regione. Da oggi, spiegano gli esperti del Settore meteoidrografico regionale, la rimonta di un promontorio di alta pressione dalla Spagna convoglia correnti nordoccidentali sul Piemonte determinando tempo stabile fino a sabato: seguirà un breve aumento della nuvolosità e un'intensificazione dei venti sul Piemonte, prima che alta pressione e correnti da Nord-Ovest ripristinino il sereno.

Altrettanto stabile il quadro delle temperature: minime in aumento per la giornata di oggi, subito abbassate dai venti che si manifesteranno nel fine settimana accentuando la sensazione di freddo. La morsa del gelo ci accompagnerà fino alla fine dell'anno. Per informazioni: www.regione.piemonte.it-www.nimbus.it

MORTO UN CLOCHARD

Si era addormentato abbracciato a una siepe

Servizio a pagina 39

L'EX MANAGER DELLE MOLINETTE RESTA IN CARCERE

Ecco le riprese video che accusano Odasso

Pubblichiamo alcuni fotogrammi delle riprese video che, secondo gli inquirenti, accusano il direttore delle Molinette, Luigi Odasso. Il manager resta in carcere e, dai riscontri ottenuti dalla magistratura, le tangenti da lui percepite sarebbero di centinaia di milioni. Sul fronte delle indagini, la giornata odierna potrebbe risultare cruciale: Cecilia Governale, titolare della Ice, società di pubblicità, avrebbe fatto ammissioni tali da portare a nuovi sviluppi. Ieri i legali di Odasso, gli avvocati Andrea e Michele Galasso, hanno risposto al cardinale Poletto che durante la messa della vigilia di Natale aveva puntualizzato quali siano le responsabilità di chi gestisce il denaro pubblico, precisando che il loro assistito è «migliorato i servizi ospedalieri». Oggi l'ex manager potrà vedere la moglie e il padre in carcere.

Alberto Gaino A PAGINA 37

TRAGEDIA

TRAVOLTO E UCCISO DA AUTO PIRATA

La vittima aveva 24 anni L'investitore è fuggito senza prestare soccorso

Antonella Parotti A PAGINA 40

MAMMA E CUCCIOLO

Un padrone per

Ha finalmente trovato casa la coppia di setter inglesi, mamma e cucciolo, ospitata al canile municipale in attesa di un piccolo miracolo: la disponibilità di qualcuno ad adottarli entrambi, senza infierire con una brusca separazione su una storia drammatica. Nei giorni scorsi, informano da via Germagnano, i due animali hanno trovato adeguata sistemazione in una casa torinese. Vicenda a lieto fine, quella della cagnetta rinvenuta in strada Settimo mentre vagava senza meta e portata al canile municipale. Dopo i primi soccorsi, la scoperta che era malata e prossima al parto. Il che non ha impedito all'ex proprietario di scaricarla alla prima occasione come un vecchio oggetto ormai considerato inutile. Fortunatamente in canile ha trovato cure ed attenzione. E sempre dietro quel cancello ha partorito il suo cucciolo: uno splendido batuffolo di pelo che sembra appena scappato da qualche negozio di peluches. Purtroppo le condizioni della mamma - ferita dal brutale abbandono, malata e provata dal parto - le concedono un futuro breve: da qui l'appello ad adottarla con il piccolo, concedendole un'ultima parentesi di vita felice e scongiurando traumi anche per il cucciolo. Qualcuno l'ha raccolto, quell'invito, operando in silenzio un gesto di grande sensibilità. Per i due setter il Natale è arrivato invano.

L'ESIGENZA DI NUOVE IDEE

L'INDUSTRIA E L'ANNO CHE VERRA'

Sergio

L'ANNO che si chiude, uno dei più densi di eventi da molto tempo a questa parte, ci ha portato grandi novità destinate a segnare profondamente anche il prossimo futuro. Dai movimenti no global alle manifestazioni internazionali nate dopo l'11 settembre, una cosa il 2001 ce l'ha davvero insegnata: nulla sarà mai più come prima.

Il mondo sta cambiando, così come stanno cambiando la società e le coscienze dei cittadini in generale, e di noi imprenditori, che negli ultimi mesi abbiamo avuto un primo assaggio dei mutamenti incombenti (qualcuno anche in modo traumatico, basti pensare alle numerose piccole e medie imprese del Torinese, soprattutto quelle più orientate all'esportazione, che hanno visto crollare gli ordinativi nel periodo successivo agli attentati).

Adesso si apre una fase nuova: se a livello globale ci sono rapporti tutti da ridisegnare fra l'Occidente e il resto del pianeta, fra i mercati ricchi e i paesi a basso costo di manodopera, altre novità interessano proprio la nostra area, come la ristrutturazione appena annunciata dalla Fiat. Come possiamo, noi imprenditori torinesi, affrontare un futuro dalle caratteristiche ancora in buona parte da scrivere? Anzitutto, rendendoci conto che le sfide si fanno più impegnative e si spostano su nuovi terreni, ma al tempo stesso molti ostacoli del passato sono ancora lì.

Cerchiamo allora di attingere al nostro patrimonio più prezioso, quell'effervescenza progettuale di cui il nostro territorio è così ricco, e che già da tempo ha permesso a tante imprese dell'indotto - un tempo mono-cliente - di diversificare la produzione e i committenti, di imporsi sui mercati esteri. Diamoci da fare per esprimere al meglio le nostre potenzialità, per essere determinati e coraggiosi nel guardare avanti. Magari anche con un po' di ottimismo e fiducia in noi stessi.

Il 2001, pur non del tutto negativo dal punto di vista economico, è stato l'ultimo anno in cui si poteva andare avanti per inerzia: con il 2002 inizia una nuova era.

Presidente API Torino

Natale: tutti più buoni, o quasi

Lodovico Poletto

CHE Natale sarebbe senza una bella... litigata? Metti una riunione di parenti, gente che non si incontra quasi mai. Che ha avuto qualche motivo di discutere in passato ma che adesso vorrebbe fosse tutto dimenticato. Mattino di Natale, ore 10,30. Alla centrale del 113 arriva una chiamata: «Mandate subito qualcuno, mio marito e suo cognato si stanno picchiando in cucina, fate presto, però...». La pattuglia è arrivata di gran carriera e ha avuto il suo bel daffare a calmare tutti: «Altrimenti vi denunciamo» non se ne parla più...». Mezz'ora di trattative, di insulti e agenti che cercano di riportare la calma facendo leva anche sui sentimenti: «Insomma, è Natale...».

La cronaca di questa giornata, e della sua vigilia, è zeppa di interventi così: una ventina almeno. Tensione dei giorni festa, verrebbe da dire, stress da convivenza forzata. In gergo, questi interventi, poliziotti e carabinieri li chiamano litigi in famiglia. E' un servizio di routine. Che diventa anomalo se lo si deve fare il mattino di Natale mentre tutti sono a casa a scartare regali.

Chissà se si era scambiata almeno un dono quella coppia di Santa Rita che, il mattino di Natale, se l'è suonate di santa ragione, con tanto di piatti che si rompono sui muri e rumori che svegliano e mettono in allarme la gente del palazzo.

Ore 8,30, una pensionata chiama la centrale operativa della Questura: «Quelli si ammazzano...».

La storia è la stessa di sempre. La volante che arriva e lascia accesi i lampeggianti blu. Il campanello: «Polizia...». Le scale fatte di corsa: «Insomma, che capita?». E giù la solita sequela di improperi, le solite frasi fatte: «Provate voi a vivere con uno/a così...». «Perderebbe la pazienza anche un santo con questo/a demente...». In strada c'è gente che si abbraccia, si scambia gli auguri: «Oggi siamo tutti più buoni...». E intanto al centrale cerca una pattuglia libera per un altro intervento simile, poi un altro e un altro ancora. E' Natale, ma visto sotto questo aspetto, sembra un giorno qualunque.

Ore 14, ennesimo litigio: stavolta la rissa è tra vicini, sulle scale di un palazzo. Arrivano due volanti. Discussioni a non finire. E poi la pace fatta sul pianerottolo. Grazie agli agenti. «Bevete qualcosa con noi». «No, grazie. Siamo di pattuglia, ne abbiamo fino a notte fonda».

LA

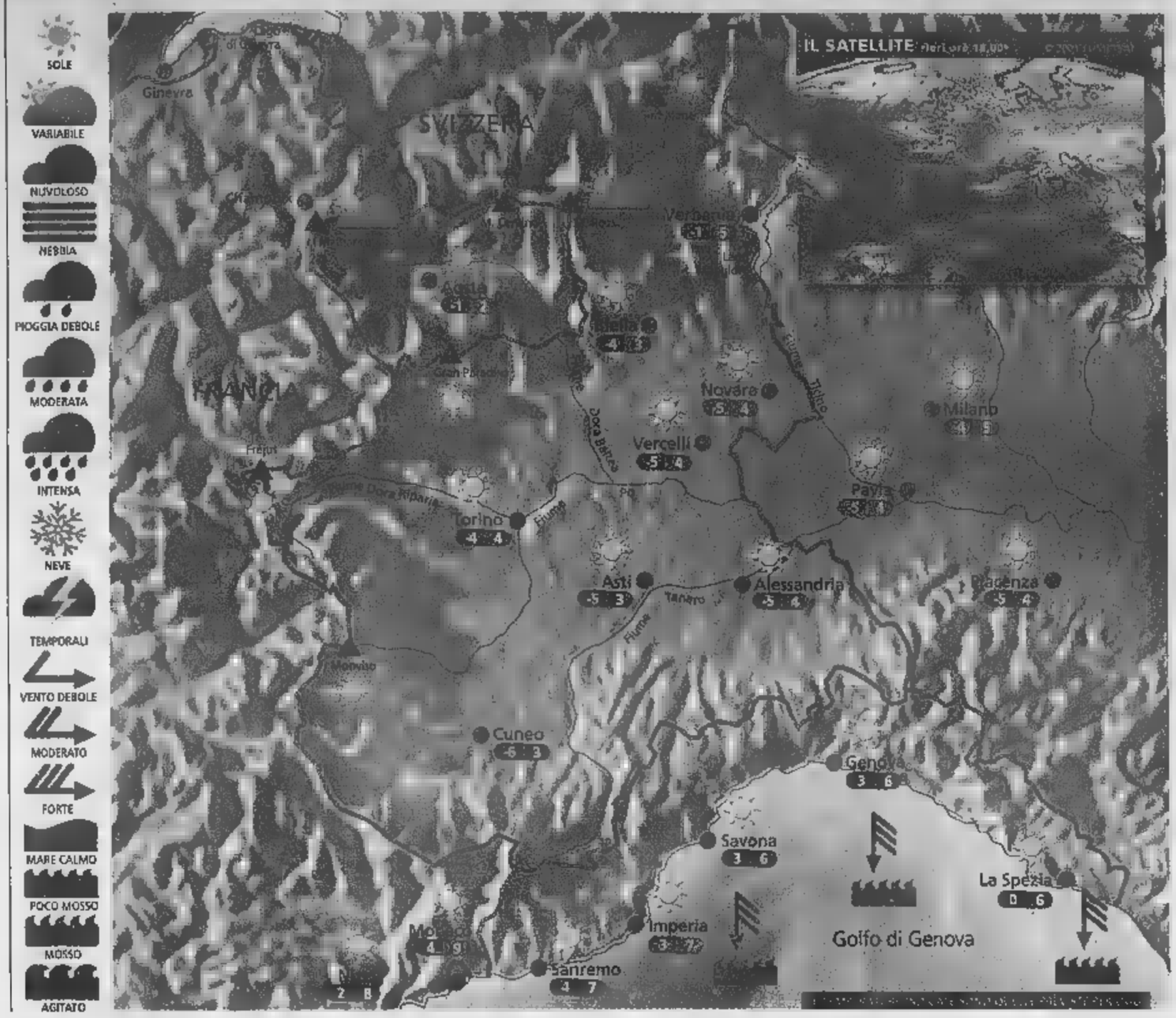
DOPO L'ABBUFFATA CASSONETTI ANCORA PIENI

Molte chiamate in città L'Amiat: super-produzione impossibile fare di più

Giovanna Favro A PAGINA 41

DOCKS ARTE
SPECIALE CAPODANNO 2002
MUSICA A 360°
HIP-POP - TECHNO
R&B - HOUSE COMMERCIALE
Buffet Multietnico
Bottiglie e panettone - gruppi oltre le 5 persone
Spettacolo
Per Informazioni 339.5254373
Via Valprato, 68 - 10155 TORINO

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una perturbazione proveniente dal Nord Europa si è addossata alle Alpi, provocando qualche spruzzata ■ neve in Valle d'Aosta vicino ■ confini esteri e venti impetuosi specie in alta montagna. Oggi tale perturbazione abbandonerà gradualmente tali ▬ e il sole brillerà su quasi tutti i settori.

Previsioni In mattinata nuvolosità in graduale diminuzione sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con qualche isolata ■ residua nevicata vicino ai confini con la Svizzera, bel tempo sui rimanenti settori. Nel pomeriggio soleggiato ovunque; verso sera nuovo peggioramento sull'alta Valle d'Aosta. Temperature in lieve diminuzione in alta montagna e in Liguria: freddo ovunque. Ventilazione vivace su quasi tutte le zone, forti raffiche in Liguria in mattinata. Domani ancora bel tempo, sporadiche nevicate sulle Alpi più settentrionali.

ZOOM

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento ▬ si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto ▬ Alpi. E' chiaro però che ■ sua opera di "spazzatura" di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benchè raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5	6	REGGIO CALABRIA	9	12
BARI	8	9	ROMA	7	9
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	0	7
CAGLIARI	8	10	BARCELLONA	5	11
CATANIA	10	13	BRUXELLES	0	4
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-1	3
FIRENZE	2	6	GINEVRA	-3	1
OLBIA	8	10	LONDRA	3	9
PALERMO	11	12	MONACO DI BAVIERA	-4	-1
PERUGIA	2	5	PARIGI	2	8
POTENZA	2	3	ZURIGO	-6	-4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 07 minuti; culmina alle ore 12 e 30 minuti, tramonta alle ore ■ e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 43 minuti; cala alle ore 5 e 52 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

BCS D'Arcy

MIX per riciclare

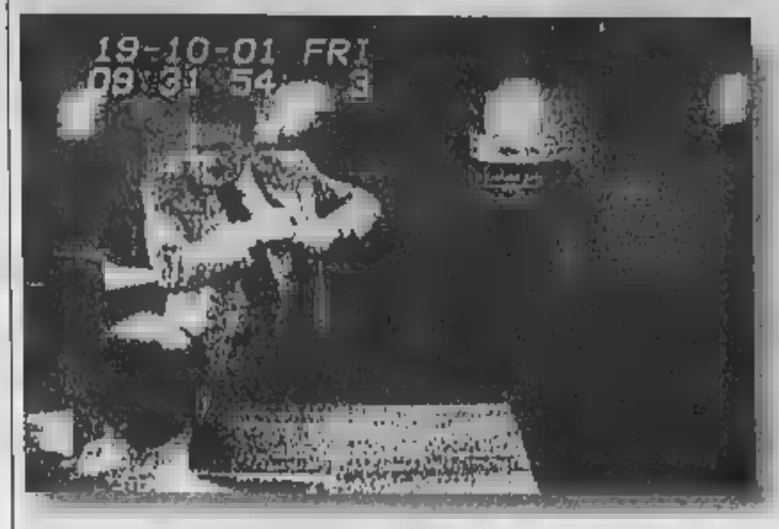
PASSATA LA FESTA, RICICLA LA CARTA.

Vuoi un'idea per fare un bel regalo di Natale alla tua città? Ricicla la carta da pacchi ■ da imballaggi. Le modalità sono semplici: getta la carta e le scatole, smontate e piegate, nei cassonetti con coperchio giallo o nei contenitori gialli del Progetto Cartesio. Oppure, se possibile, lascia direttamente le scatole presso il negoziante. In via eccezionale, dall'8 al 31 dicembre, è anche possibile lasciare i cartoni ingombranti ripiegati accanto ai normali cassonetti. Ricordati inoltre di separare il polistirolo e le buste di plastica dai cartoni. Come? Vuoi gettare via anche qualche regalo? Non farlo: potresti sempre riciclarlo.

amiat
AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.p.A.

Città di Torino
Comieco
CONFESERCENTI

I VIDEO SEGRETI CHE ACCUSANO L'EX MANAGER

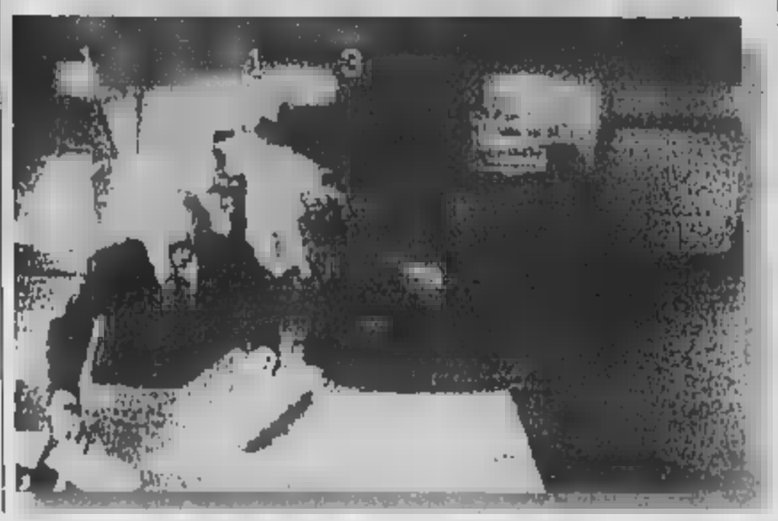


L'IMPRENDITORE PAGA?

E' il 19 ottobre: nell'ufficio di Luigi Odasso entra un signore, forse Forte (della Gemeaz Cusin, appalto della mensa) e mette mano alla tasca interna della giacca. Dopo, comincia a parlare con Odasso a bassa voce. I finanzieri che li ascoltano capiscono soltanto che i due parlano di milioni. Ma quanti? 50 o 60?

LA BUSTA SI DA'

Ogni tanto nell'ufficio del direttore generale sembra di stare in chiesa, come il 25 ottobre alle 12,11, quando l'ingegner Otochian, della milanese Inside srl (informatica) entra e consegna al manager busta senza proferir parola. Compiuto il «gesto», i due cominciano a conversare



ODASSO E CONTA

E' il 26 novembre: la segretaria è appena entrata e ha lasciato una busta sulla scrivania del direttore generale. Odasso rientra poco dopo, afferra con noncuranza la busta bianca, tira fuori le banconote, conta e le ripone nel portafogli. Subito dopo riprenderà il tourbillon di telefonate.

Tangenti alle Molinette, si cerca il tesoro

Gli interrogatori rivelano: pagate mazzette per centinaia di milioni

Alberto Gaino

Il magistrato ha trascorso tutta la giornata di ieri a riscrivere gli appunti In pratica il «sonoro» delle immagini girate nell'ufficio di Odasso che oggi pubblichiamo

Restano da decifrare molte «parole chiave» riportate nei rapporti della Guardia di Finanza Un ruolo non secondario lo avrebbe interpretato il direttore tecnico Rosso

CENTINAIA di milioni di tangenti: è questa la prima svolta dell'inchiesta su Luigi Odasso. Gli imprenditori che si presentavano nel suo ufficio, teleripresi dalle microcamere della Guardia di Finanza, diventavano insolitamente silenziosi nel momento in cui estraevano la bustarella di tasca o dalla borsa e la consegnavano al direttore generale. Tutt'al più aggiungevano «ti ho portato i programmi convenuti» o «ci 15 documenti che sai».

LA SVOLTA. Il sonoro che mancava lo stanno fornendo al pm Giuseppe Ferrando gli imprenditori che stanno sfilando nella stanza del magistrato, che ieri sera alla sua scrivania, a leggere e a scrivere, segno inequivocabile che le indagini stanno per svoltare ancora ed estendersi, a nuovi sviluppi attesi in giornata. Le stesse intercettazioni telefoniche ed ambientali lasciano intravedere uno scenario molto più consistente dei piccoli maneggi confessati dal manager per portarsi a casa un paio di lavatrici o farsi promettere aspirapolveri (mai ricevuto) piuttosto che un prestito o una manciata di milioni per pagarsi le vacanze al mare, lui che aveva uno stipendio di 12 milioni netti al mese. Anche le fatture emesse da Cecilia Governale con le società create ad hoc diventano una pista investigativa. Dove possono portare, oltre che alla G.P. Gruppo Progettazione di Marco Brovida?

IL FILMATO. Nell'ufficio del direttore generale delle Molinette è un viavai di segretarie, di buste, di ospiti che entrano ed escono, di conversazioni (spesso criptiche) che si accavallano, e la nuca di Odasso in primo piano e l'interlocutore di fronte. Assidua è la famiglia Paneraj-Prati (marito, moglie, presa in flagranza di bustarella, e figlio) della Selefar. Uno scampolo di conversazione telefonica intercettata fra il manager e la donna: «Allora vieni, vieni un secondo quando puoi venire, tanto di ricordi del tuo dottore ogni tanto». La Prati non coglie al volo: «Dal mio dottore?». E Odasso: «Eh». L'imprenditrice finalmente intuisce: «Se è per una cosa che vuoi che venga subito po... fra un'ora». Pochi istanti prima la donna gli aveva confidato: «...ho presentato il progetto e adesso loro fanno ancora due o tre modifiche, poi c'era anche Brasso e poi cose leggere, e poi lo finiamo». Sembra che quasi tutti i frequentatori dell'ufficio di Odasso si conoscano.

RIPICCA. Il fidanzato lasciato che ha dato il via alle indagini è un impiegato Fiat di 44 anni che Cecilia Governale avrebbe abbandonato perché il giovin signore, al secolo Gianni Frigatti, non se la sarebbe sentita di convolare a giuste nozze con la quarantenne signora. «Aveva già un figlio ... anni», ha spiegato al capitano Ermanno Colombini l'ex fidanzato fra un dettaglio e l'altro della frenetica attività della donna nel triangolo Brovida-Rosso-Odasso. Era il ... giugno scorso. Lei lo aveva lasciato venti giorni prima: «L'ho fatto per ripicca», riconosce l'impiegato.

ROSSO E GLI .... L'ingegner Rosso, dai tempi del Sant'Anna strettissimo collaboratore di Odasso (ora si capisce perché) è come il prezzemolo in quest'inchiesta. Una donna lo chiama: «Ci sono complicazioni che riguardano i collaudi, riparliamo dopo». Rosso: «Però i soldi sono arrivati?». La donna: «Sì, ne avanzano ancora, ... milioni per la....». Anche Brasso ricorre: lui conoscerebbe una certa Luana che conosce la Cecilia sempre in pista, così quest'ultima entrerebbe in contatto il Grande, cioè l'indefesso Odasso. Uno che, in presenza dei Paneraj, parla di nuovi appalti e, a proposito delle difficoltà di Domenico Arcidiacono (direttore dell'agenzia olimpica), chiosa: «Io mi sono salvato». Era il 12 novembre: mai nessuno fu così p... lungimirante.

VISITA DEL CARDINALE. Andrea e Michele Galasso polemizzano con l'omelia natalizia di monsignor Severino Poletto: «Spiace dover osservare che all'arcivescovo sfugga che nella gestione delle Molinette, per riconoscimento unanime di tutti gli operatori della struttura ospedaliera, la direzione del dottor Luigi Odasso non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ne ha migliorato i servizi generali e le prestazioni dei singoli reparti». Il cardinale forse non sa, ma è stato il solo, «nel vuoto che si è creato intorno al nostro più illustre detenuto» (affermazione di un operatore ...rio), a portargli una parola di conforto. Anzi, di sprone: «Si deve ricominciare. Un cristiano deve saper trovare il modo di riscattarsi».

E' accaduto domenica, durante la visita del prelato ai detenuti delle Vallette: il cardinale ha chiesto espressamente di Odasso e ha voluto rapidamente incontrarlo nel «reparto di osservazione» in cui l'altro è rinchiuso. In una cella tutta per sé «per motivi di opportunità». Può leggere i giornali, da oggi ricevere la visita dei familiari. Tranquillo in apparenza, ma «sensibilmente provato». Sino a qualche giorno fa era il Grande, il Capo, il manager che dava del tu a tutti.

Soltanto oggi l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso potrà incontrare i propri familiari all'interno del carcere delle Vallette, dov'è rinchiuso Intanto davanti al pm Giuseppe Ferrando stanno sfilando gli imprenditori coinvolti nel giro di tangenti Dal loro racconto e dai filmati degli incontri nell'ufficio dell'ex direttore generale, emergerebbe una vicenda di mazzette per centinaia di milioni

Il cardinale

«La cosa pubblica non si usa per sé»

«Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi». Il cardinale Severino Poletto a dimenticare l'arresto, alle Molinette, del direttore generale Luigi Odasso, filmato mentre incassa una tangente da 15 milioni. «Ho sentito questi fatti come una nube tenebrosa sul nostro Natale», dice. E nel Duomo affollato per la messa di mezzanotte, dedica gran parte della sua o... alla «moralità di coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano danaro pubblico».

Dice: «Il mio è un giudizio sulle persone; questo è un compito che spetta ad altri». Però... «Come pastore che ama questa città non posso non richiamare tutti, specialmente i credenti, al dovere di testimoniare in modo visibile e credibile che mai - mai - la cosa pubblica può essere usata a proprio vantaggio».

Ieri la replica dei difensori. «Spiace - precisano gli avvocati Andrea e Michele Galasso - osservare che all'Arcivescovo sfugga che nella gestione della Molinette, per riconoscimento unanime, la direzione del dottor Odasso, non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico... men che meno all'assistenza dei malati, ma ha migliorato i servizi».

I due legali sottolineano che «violare la legge nello svolgimento di funzioni pubbliche è certo riprovevole». «Per questo - aggiungono -, ma solo per questo, l'indagato Odasso paga duramente la... giustizia e risponde alla magistratura riconoscendo le proprie responsabilità nei termini contestati dagli atti processuali che ... sono né quelli immaginati nelle omelie natalizie, né quelli enfatizzati dai media».

SAPER SPENDERE

Quelle belle fanciulle delle statue di Lenci

Simonetta

QUANTE belle statuine si trovano ancora nelle case, molte in stato di buona conservazione! Lo sottolinea con sorpresa anche l'architetto Massimo Meli, esperto in ...miche e porcellane e restauratore, che esamina le lettere e le fotografie inviate dai lettori offrendo risposta alle loro legittime curiosità.

Marzia di Torino riceve in questa puntata di Saper spendere un bel regalo di buon anno: quelle tre ceramiche ricevute in eredità, due delle quali firmate Lenci ... certo una ricca e piacevole sorpresa.

Spiega l'architetto Meli: «La statua della Lenci dal titolo "Idillio pecore - ...pastorale" è un un pastore e una pastorella che ha in braccio una piccola pecorella e altre due ai lati è un modello del 1929 eseguito da Ines Grande, una delle maggiori artiste che hanno lavorato nella prestigiosa fabbrica torinese di via Cassini 7, fondata da Helen König Scavini. Si tratta di un modello molto ben dipinto, il cui pittore "R.R." ri... sconosciuto. Il valore varia tra i sei e i sette milioni. Meno entusiasmante il gruppetto con due bambini abbracciati, di modesto valore artistico: sul mercato lo si può trovare intorno a un milione».

Infine c'è un gruppo di porcellana raffigurante una dama e un gentiluomo insieme a una bambina intorno a un tavolo. Spiega l'esperto: «E' stato eseguito nel XX secolo, probabilmente in Germania, e ripropone in modo assai lezioso il gusto dei gruppi settecenteschi, soprattutto quelli di Meissen. Ci sono collezionisti di questi oggetti che sborsano cifre anche molto elevate, affascinati dall'abbondante numero di particolari e dai colori sfavillanti, attratti a volte più dal numero dei personaggi ... dalla qualità artistica e culturale: quest'ultima è prerogativa di buona parte dei prodotti eseguiti intorno alla prima ... del XVIII secolo, dove i grandi modellatori si cimentavano a proporre il gusto europeo allora in voga. Comunque, il valore di mercato dell'oggetto ... nostra lettrice si aggira intorno ai cinque milioni di lire».

Alberto F. di Torino possiede due statuine, una raffigura ... donna seduta accanto a un trespol... sul quale c'è un pappagallo e l'altra è un busto di Napoleone. Spiega l'architetto Meli: «La curiosa statuina fotografata, ma non accompagnata da alcuna indicazione della marca né descrizione dell'oggetto (ricordiamo ai lettori che questi sono dettagli preziosi per gli esperti, n.d.r.) è un fermalibri e s'intitola "La zitella e il pappagallo", modello del 1930 di Mario Sturani per la Lenci. Il suo valore di mercato si aggira sui sei milioni. In quanto al piccolo busto bianco di Napoleone ci vorrebbe una fotografia più leggibile per rispondere».

★ «Ho letto con ... luglio l'articolo sulle ceramiche ... Ronzan - scrive Rinaldo M. - e quando sono arrivato ai nomi degli artisti di quel periodo storico mi sono ricordato di ... statuetta raffigurante un ... di donna acquistato da mia madre negli Anni 50, firmata "Le Bertetti". Perciò vi scrivo per sapere - per caso - se ritrovo in casa un'opera di pregio. Se così fosse potrei prendere giro, ... ora fanno con me, tutti quelli che mi criticano perché espongo quella statuetta che mi piace molto, anche perché è ricordo di mia madre. Su questa sta scritto "Le Bertetti, Torino n. 80, made in Italy, Emanuela"».

«Clelia Berrett - spiega l'esperto - apre nel 1931 ... fabbrica di ceramiche, dopo essere stata per tre anni alla Lenci. Suoi temi prediletti, come afferma Norma Rigano sul raro catalogo della Mostra della ceramica italiana 1920-40 del 1982, "sono gli aggraziati e composti nudi languide e melanconiche figure femminili". Ed è proprio un modello di questi quello proposto dal lettore: ... figura di donna a busto nudo firmata "Le Berretti", non Bertetti. L'opera è di buona fattura, ... del resto quasi tutta la produzione di questo laboratorio torinese; il suo valore è di circa tre milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

L'INCHIESTA SI ALLARGA

In ... ospedali hanno adoperato protesi difettose

Sarebbero centinaia fra Piemonte e ... d'Italia gli ospedali i quali sono state ... protesi per anca difettose. È quanto emerge dall'inchiesta avviata dalla Procura dopo che una ven... di persone sono state costrette ad operarsi due volte all'anca per colpa di una protesi malfunzionante. A Torino gli ospedali interessati sono tre (Cto, Maria Adelaide e Giovanni Bosco), ma dalle carte del ... Guariniello risultano coinvolti pure quelli di Chieri, Moncalieri, Chivasso, Rivoli e Susa; oltre ad alcuni nosocomi dell'Astigiano, dell'Alessandrino e del Nova... Gli ospedali che hano acquistato protesi difettose sono centinaia anche nelle altre regioni italiane.

L'inchiesta, in un primo tempo archiviata, è stata riaperta a settembre ed ha portato all'iscrizioni nel registro degli indagati (con l'accusa di lesioni) dei dirigenti di due società: la Depuy, la multinazionale americana produttrice delle protesi al polietilene, e la Remsa, la società distributrice per l'Italia.

A 10 MINUTI DALLO SVINCOLO DELLE ALPI

CAFASSE (TO)
Corso IV Novembre, 57
Tel. 0123.417.657
Fax 0123.417.800

CENTRO DEL MOBILE

APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI MOBILI DELLE VALLI DI LANZO
RINNOVA TUTTA L'ESPOSIZIONE

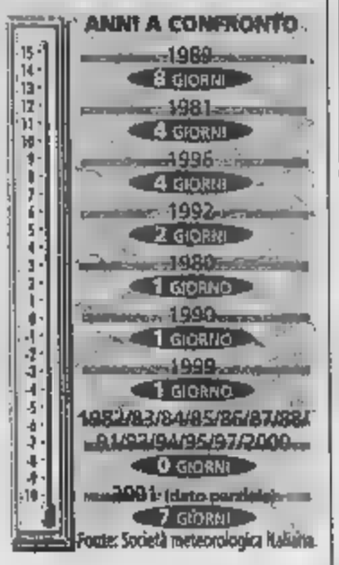
FUORI TUTTO

SALOTTI, DIVANI, SOGGIORNI, CUCINE, TAVERNETTA E RUSTICO,
CAMERE DA LETTO, CABINE ARMADIO, CAMERETTE, BAGNI,
MOBILETTI, INGRESSI, COMPLEMENTI ARREDO...
CENTINAIA DI MOBILI DELLE PIU' GRANDI MARCHE
A VOSTRA DISPOSIZIONE
IN UN'OCCASIONE UNICA E IRRIPETIBILE!

SCONTI dal 50% all'80%

DICEMBRE FREDDO

VOLONTARI IN AIUTO DI CHI NON HA UN RIPARO



In questi giorni la situazione è drammatica per coloro che dormono nelle strade senza un riparo

Per i senzatetto è emergenza

Posti esauriti nei dormitori e mancano coperte

Maria Teresa Martinengo

Hanno distribuito mille coperte dall'inizio dell'inverno le suore e i volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24. «Ogni sera, da quando questo freddo terribile, quindici persone almeno si mettono in fila per chiedere qualcosa per coprirsi», dice suor Teresa Bellu. Italiani e tanti stranieri, irregolari per lo più. Forse, come irregolare era il giovane cadavere a Nichelino l'altra notte. Le coperte, come ogni inverno, non bastano mai: vengono distribuite a chi dorme all'aperto ma anche alle famiglie che un tetto sulla l'hanno senza avere però i soldi per pagare il riscaldamento. Quest'anno, le temperature particolarmente rigide rendono la situazione più tragica che in passato. Le coperte sono state già esaurite più volte.

«Abbiamo sistemato molte persone, uomini anziani soprattutto, nelle pensioni. Ma è una soluzione - - può durare solo un periodo limitato: a 30 mila lire per notte o 630-750 mila lire al mese, è difficile noi sostenere la spesa. Nei dormitori comunali o convenzionati li mandiamo, ma i posti sono esauriti. L'altro giorno per trovarne uno abbiamo fatto quaranta telefonate». Ieri, suor Teresa cercava disperatamente un letto al caldo malato, un cittadino di un paese dell'ex Unione Sovietica. «E' un professore, una persona educatissima e triste, che è arrivato con un viaggio della speranza per aiutare la famiglia. Quest'uomo, a passa notte fuori, muore». Poi, l'altra emergenza, le donne: «Qui in via Nizza in questi giorni ce che dormono sul divano del parlatorio, nei corridoi». Sono donne sole con bambini, sfrattate, ragazze straniere che escono da situazioni tremende.

Alla Bartolomeo & C. di via Magenta 6 bis, l'associazione di volontari che da 22 anni assiste i senza fissa dimora italiani, Lia Varesio parla della difficoltà di reperire «posti continuativi, che non lascino persona nuovamente in strada quando ancora superato il bisogno». Di gente che dorme per strada i volontari della Bartolomeo C. ne incontrano parecchia. «Ma per irriducibili, non esistono quando fa freddo: continuiamo ad andare in giro ad offrire qualcosa di caldo e a convincerli ad accettare un posto al coperto». Lo stesso fanno gli operatori delle «boe» comunali e i volontari della Croce Rossa per aiutare chi è esposto al rischio della morte per assideramento.

Sono un migliaio i posti per l'emergenza nei centri di accoglienza gestiti direttamente dal Comune, convenzionati oppure organizzati dal volontariato e sostenuti dall'assessorato ai Servizi Sociali (che due anni ha raddoppiato le strutture e l'impegno, arrivando ad una spesa di 6 miliardi). L'assessore Stefano Lepri: in stato di massima allerta. I dormitori sono pieni, in alcuni casi abbiamo messo anche brandine d'emergenza. Settimanalmente facciamo il punto gli operatori di strada. La situazione è costantemente controllata, anche se possiamo escludere che possa accadere la disgrazia». I più a rischio sono gli immigrati irregolari. «Nei loro confronti l'amministrazione comunale può solo intervenire indirettamente attraverso le associazioni di volontariato», spiega Lepri.

Suor Teresa: «Ogni sera da quando è cominciato questo freddo c'è gente in coda per un plaid» Lia Varesio: «Andiamo per le strade a offrire qualcosa di caldo»

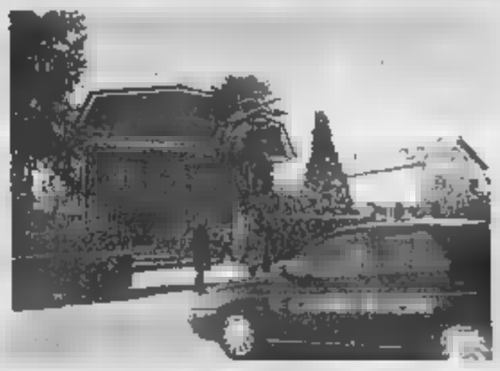
Il professore malato che suor Teresa ieri di sistemare stato accolto in serata da don Matteo Migliore alla parrocchia San Luca. centro di Mirafiori, don Matteo descrive una situazione stranamente tranquilla: «A differenza di altri anni, abbiamo stranamente posti liberi. Avevamo una stanza d'emergenza, ma ora è chiusa. Per sacerdote è effetto dei posti messi a disposizione dal Comune. Ma non solo: «Arrivano meno stranieri, soprattutto minori: hanno capito che qui sono poche speranze e non vengono più».

Assiderato sul ciglio della strada

Aveva cercato rifugio sotto la siepe di una villa a Nichelino

a Perotti

Martin Cyriel Fernand De Gelas di farcela trascorrere la notte davanti a una villetta alla periferia di Nichelino. Aveva tanto freddo e si accovacciato sotto una siepe. La vigilia di Natale il gelo lo ha ucciso to al cancello quella casa in Rusca 18. La proprietaria lo ha trovato il giorno dopo, verso le 10,30, mentre usciva con l'auto per fare andare centro a comperare gli ultimi regali. Sembrava un mucchio di stracci, invece era uomo di 39 anni raggomitolato dentro la siepe polverosa per difendersi dal freddo terribile di questa notti. Per due giorni il suo corpo non ha avuto nome. Martin Cyriel Fernand De Gelas, anni, belga, era senza documenti e ha dovuto attendere che i carabinieri risalissero alla identità per avere un nome sul certificato di morte.



La siepe proprio davanti alla cancellata della villetta dove l'uomo aveva cercato riparo dal freddo sperando di trascorrere indenne la notte: qui è stato trovato senza vita l'indomani mattina

Chissà come c'era arrivato fin lì, in quella via di periferia tra piccole ditte artigianali, villette Anni 70, campi di mais grandi palazzi disordinati dove stipano i nuovi immigrati. In Belgio viveva a Gent, ma da anni era «senza fissa dimora»; aveva qualche piccolo precedente penale, poca cosa, e una vita di espedienti.

La sorte lo aveva portato dalle pianure del Belgio fino in Italia e la della vigilia di Natale trovato a camminare a piedi lungo i marciapiedi deserti di via Rusca a Nichelino. Ha fiancheggiato i campi, i palazzi; quando è arrivato davanti alla villetta della famiglia Cordero la stanchezza ha avuto la meglio e si è fermato a riposare. Il freddo era davvero insopportabile: la colonna mercurio era scesa a -8. Si è accoccolato nella siepe, si è accorto di lui. Era la notte della vigilia e tutti stavano cenando da qualche parte, al caldo, in allegria. Martin Cyriel sperava solo che arrivasse il mattino. Ma l'indomani già morto. Il suo aveva cessato di battere durante notte per assideramento come è annotato sul referto del medico legale. Addosso aveva un giubbotto, jeans e scarponi, nient'altro.

La padrona di lo ha trovato davanti al cancello, ha chiamato i carabinieri. Ma non ne vuole parlare: «Non ne so niente», ripete scuotendo la testa. «Sembra una storia incredibile - dice Nicola Morabito che abita due villette più in là -. perché non ha chiesto aiuto? Nessuno lo avrebbe lasciato morire così».

Specchio dei tempi

«Oltre al Crocifisso, spesso è sfrattato dall'altare anche Santissimo Sacramento» - «Attenti alle interviste stradali» - «Il melodramma non è mummificato» - «Medicine all'Asl?» - «L'ufficio viaggiante»

Un lettore ci scrive:

«Leggo con amarezza, ma senza stupore, la denuncia del fedele che non vuole in chiesa un volto umano al posto del Crocifisso. Senza stupore, perché gran parte dei preti "moderni" hanno sostituito l'uomo a Dio e la filantropia alla Carità.

«Non casualmente il Santissimo Sacramento è stato spesso sfrattato dal tabernacolo sull'altar maggiore nascosto in una cappelletta laterale. Al suo posto si è collocato un seggio, sul quale si siede il prete. La Messa, poi, si celebra più sul vero altare. Anche per questo la gente va meno in chiesa».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mia figlia 14enne un compagno di scuola in via Garibaldi è stata avvicinata da una ragazza che ha chiesto loro: "Avete qualcosa contro gli handicappati?". Loro hanno risposto di no, e l'intervistatrice ha replicato: "Brave, per questa risposta vi regalo una penna" ma dopo aver consegnato il regalo pretendeva 7 mila lire.

figlia e la sua amica avevano tra tutte e due solo seimila lire in tasca che la ragazza si è affrettata prendere aggiungendo però "mi dovete restituire la penna perché la cifra non completa". così ha fatto. Non trovo giusto che in questi giorni girino per la città persone che la regalare qualcosa con domande "Hai qualcosa contro l'Aids? Hai qualcosa contro gli ex tossicodipendenti?" pretendano poi una contropartita in denaro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per replicare alla lettera di alcuni frequentatori del Teatro Regio che lamentavano la presenza di opere moderne nel cartellone della passata stagione si può rispondere che l'esecuzione del Wozzeck di Alban Berg è doverosa, anche non attira una folta schiera pubblico; a meno che non si consideri il melodramma come una bella creazione mummificata - piuttosto si releghino le opere minori dei grandi compositori, non sempre eccelse, ad altri teatri più contenuti».

Filippo Testa

Un lettore ci scrive:

«Nato in Australia residente a Torino da decenni ho notato con tristezza infinita che le buone vecchie abitudini mazzeltare non finite.

il problema del sistema sanitario è più ampio travalica gli ambiti di piccolo manager corrotto. Sanità in deficit? Soluzione presto trovata: addizionale Irpef regionale, riduzione di servizi sanitari a carico delle classi meno abbienti, ticket aggiuntivi, etc. Poi si scopre che l'unico vero rinnovamento nella sanità che la percentuale per tangente è passata dal 3% al 10% di un appalto! E adesso (forse non tutti l'hanno rilevato) ministri e assessori regionali hanno annunciato l'intenzione far distribuire i farmaci più costosi (alcuni i quali rientrano tra i "salvavita") direttamente tramite le Asl e non più attraverso il sistema farmaceutico. Domanda: e se un povero paziente ha urgenza di un medicinale il sera, qualunque notte? Adesso so che una farmacia di turno qualche parte la trovo, ma quando dovrò passare attraverso un cortese impiegato Asl con i sacrosanti diritti e orari 9-15 festivi esclusi? Omettete la mia firma: vorrei che il mio medico mi continuasse a prescrivere i farmaci giusti!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutti sullo stesso treno! La solita guerra dei bottoni? Mi è sembrato di notare una virgola di polemica nelle parole del lettore Roberto Forcherio in risposta alla mia difesa del compartimento riservato al capotreno.

«Ho difeso un ufficio (e la nostra privacy), anche viaggiante, non ho fatto una difesa d'ufficio del capotreno. Sicuramente siamo agenti segreti, bastava leggere po' più di serenità quanto da me scritto questa rubrica per capirlo. Nell'attesa che su tutti i treni ci "facciano uno spazio ad hoc", come su quelli di nuova generazione (ETR, eccetera) o come suggerito dal lettore (io però credo che tale accorgimento non sarà più la gente in piedi, almeno per un po' di tempo, e non vorrei neppure applicare il regolamento e lasciare la gente sui marciapiedi), o che mettano per noi un seggiolino sui "respingenti", in modo da anche freschi e svegli, proviamo a sorriderci sopra, ricordandoci che siamo sulla stessa barca, o treno, e che quando i viaggiatori viaggiano comodi e in orario, che noi lavoriamo meglio».

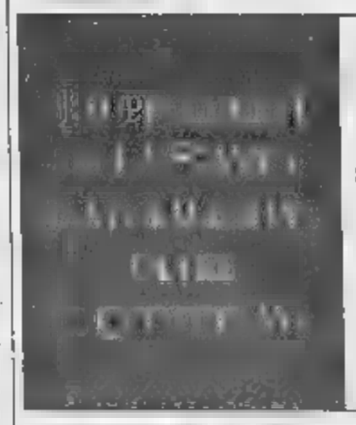
Domenico Ippolito

specchiotempi@lastampa.it

smaT
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Avviso
Si comunica che il giorno dicembre 2001 gli sportelli - corso XI Febbraio 14 - resteranno chiusi pubblico per consentire l'adeguamento alla nuova moneta.
Per informazioni disposizione numero verde del servizio Assistenza Utenti 8.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì 800-019542

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
da Lunedì a Sabato 17.30 e 23.00
Giovedì 27 Dicembre

NANCY ANDERSON
Due Oscar come miglior attrice europea


Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttosfari
LA STAMPA

AL
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000

Ristorante Laghi
Lunedì 31 dicembre
Cenone di Capodanno
con musica dal vivo e balli sudamericani
Per prenotazione tel. 011.9070419

PK
publikompass spa
Informa che il giorno
31 Dicembre 2001
lo sportello via XX Settembre 12
resterà chiuso.
Sarà aperto lo sportello di via Marenco, 32
con il seguente orario:
8,30 - 12,30

a DANNO dei FAMILIARI dei DEFUNTI!
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
IL GIUBILEO 800.251645

TRAGICI INCIDENTI — A PINEROLO, NEL CHIERESE E IN CANAVESE

SCONTRO FRONTALE:

La vigilia di Natale, a Pinerolo, è stata funestata da un incidente stradale avvenuto prima delle 20 sulla circonvallazione nei pressi del supermercato Carrefour. La vittima si chiamava Giovanna Floris, 33 anni, residente in via Bignone 8, viaggiava su Panda in direzione di Porte. L'utilitaria si è scontrata frontalmente contro Tipo che ha invaso la corsia opposta: p estrarre la giovane intervenuti i vigili del fuoco. Gravissime le condizioni del guidatore che ha provocato la disgrazia, Andrea Bracci, 29 anni di Nichelino, viale Kennedy 45/8. Dopo un primo ricovero all'ospedale di Pinerolo, è stato trasferito in prognosi riservata al Giovanni Bosco. Illeso un terzo automobilista, Davide Visconti, di Pinerolo, Villaggio San Giacomo. Accertamenti in corso da parte dei carabinieri di Pinerolo. In quel tratto si verificati numerosi incidenti anche a di automobilisti che uscendo dall'area commerciale si immettono sulla circonvallazione un'inversione di marcia.

Giovane schiacciato da un'auto pirata

Lasciato morire sull'asfalto la notte della vigilia

Antonella Perotti
CHIERI

Travolto e schiacciato da un'auto pirata. E' morto così, la vigilia di Natale, Domenico Giardino, 24 anni, operaio, che viveva in una palazzina a Villanova d'Asti in via Zabert 15. Lo sconosciuto che lo ha investito non si fermato a prestare soccorso, ha chiesto aiuto al 118, ha tirato dritto fingendo che nulla fosse successo. Sull'asfalto gelido, all'alba delle 3,30, è rimasto il corpo senza vita del ragazzo. Le indagini ora affidate ai carabinieri che stanno tentando di identificare l'auto pirata.

Domenico Giardino la notte tra domenica e lunedì stava rientrando a casa. Aveva passato la serata con gli amici a scherzare preparandosi al Natale, in attesa della festa in famiglia con il papà, la sorella e il fratello. Mentre guidava lungo la strada statale che collega Chieri a Villanova d'Asti, all'altezza del chilometro 22, la Peugeot su cui viaggiava improvvisamente è sbandata, colpa forse dell'asfalto gelato. Prima la vettura a sbattere contro il guard-rail sulla destra, Domenico controsterza, riporta l'auto in carreggiata, ma non riesce a tenere la direzione di marcia e con una carambola giri finisce contro una cunetta su quella opposta. La Peugeot si ferma a lato della strada, poco prima di un curvone. Il ragazzo, però, non è ferito, non in modo grave almeno perché riesce ad uscire dall'abitacolo ca immediatamente il triangolo per segnalare alle altre vetture la sua posizione. Forse fa qualche decina di metri a piedi prima di chinarsi a sistemare la segnalazione. In quel momento dietro la curva spuntano due fari. Domenico non ha neanche il tempo di , l'auto travolge schiacciandogli la testa: resta vita in alla strada ghiacciata. La macchina che lo ha investito non si ferma, non chiama i soccorsi e prosegue la corsa Chieri. Chi è alla guida semplicemente non vuole vedere, vuole farla franca.

Il ragazzo, 24 anni
rientrava in famiglia
La vettura è sbandata:
travolto mentre stava
sistemando il triangolo

Solo più tardi ai carabinieri di Riva di Chieri giunge una chiamata che avvisa dell'incidente. Arriva anche un'autoambulanza del 118, ma è troppo tardi per qualsiasi intervento. Via via che i militari ricostruiscono la dinamica dell'incidente si fa avanti l'ipotesi agghiacciante dell'investimento pir. All'alba, quando il cielo già schiarisce, le tracce parlano chiaro: chi ha ucciso Domenico non si è fermato. Casa Giardino è immersa nel dolore. «Non è giusto - ha mormorato la sorella -. Come hanno potuto agire così? Non si sono nemmeno fermati. Forse i soccorsi potevano salvarlo. Ce lo hanno tolto per sempre».

La vittima Domenico Giardino

PENSIONATO PERDE LA VITA URTANDO UN MEZZO DI SOCCORSO FERMO SULLA STRADA PER CIRIE'

Si schianta contro camion dei vigili del fuoco

SAN MAURIZIO CANAVESE

Di quell'autobotte dei vigili del fuoco parcheggiata al centro della carreggiata proprio non se n'è accorto. Luigi Dezzani, 62 anni, pensionato di Nole Canavese, via Circonvallazione 51, l'ha centrata in pieno con la sua Punto. Lui è morto sul colpo, due volontari che stavano regolando la viabilità, a di altro incidente, hanno rischiato di essere falciati dall'utilitaria che sembrava impazzita. Li ha salvati solo la loro prontezza di riflessi. La tragedia è avvenuta la mattina di Natale, poco dopo le 9,30 al chilometro 2,16 della provinciale numero 2, a Ceretta di San Maurizio. Un'ora prima i mezzi del 115 e del 118 dovuti piombare lì, poco dopo l'area di servizio della Tamoil, per un frontale con tre feriti. Sono infatti passate da poco le otto quando la Citroën Ax, condotta da Frederick Mobmabck Emeu Yo Valeu, dottore di origine camerunense, che lavora nella farmacia Sant'Agostino di via San Ciriaco, nel centro di Ciriè, si scontra con la Punto condotta dal ciriacese Gianfranco Golzoni, che viaggia insieme alla moglie Valeria Gaia. Un impatto secco con una dinamica ancora incerta che stanno cercando di ricostruire i carabinieri di Ciriè. I tre rimangono incastrati tra le lamiere. Per rendere possibili i soccorsi dei medici del 118 è necessario l'intervento delle squadre dei pompieri di Casella e Torino. Qualcuno lavora con il flessibile, altri volontari del distaccamento di Caselle regolano il traffico all'altezza della rotonda in costruzione. I coniugi Golzoni vengono recuperati e trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè. Le condizioni di Frederick Mobmack Emeu Yo Valeu, invece, molto più gravi. L'uomo viene medicato e poi raggiunge il Cto, dove si trova prognosi riservata, a bordo dell'elicottero. Ed è proprio mentre il mezzo del 118 si alza in volo che Luigi Dezzani si schianta contro il dei vigili fuoco. Forse il pensionato viene distratto dall'elicottero, forse è abbagliato dal sole, o colto da un malore. Di sicuro c'è solo che non si accorge di nulla e rischia di travolgere il primo vigile, impegnato a deviare la circolazione e poi il secondo, appena sceso dall'autobotte. Sull'asfalto, infatti, non il minimo segno di frenata. L'urto è tremendo. L'utilitaria si infila sotto la parte anteriore destra del camion, e per Dezzani non c'è più nulla da fare. Per permettere di recuperare l'OM 130 dei vigili di Caselle, sequestrato insieme a tutti gli altri coinvolti, la circolazione sulla provinciale è rimasta bloccata fino alle 13. [g. gia.]

BIANCA&NERA

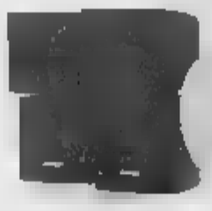
TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario** 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; Vercelli 195; corso Francia 212. **Di notte** (19,30-8): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza ; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

INPS. L'Inps comunica che il termine del 31 dicembre relativo al versamento del terzo trimestre 2001 per i contributi volontari prorogato al 5 gennaio 2002, vista la chiusura di banche e bancoposta il 31. I bollettini prestampati riportano sia l'importo in lire sia in euro: ognuno è libero di scegliere. Per i contributi dei lavoratori domestici relativi al quarto trimestre 2001, in scadenza il gennaio, il termine di versamento è prorogato all'1 marzo 2002 per adeguare i bollettini Inps di versamento ai nuovi standard stabiliti dalle Poste in seguito all'introduzione dell'euro. Gli interessati riceveranno con i bollettini anche istruzioni per il calcolo dei contributi da in euro.

URBANIZZAZIONE. La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per opere di urbanizza primaria nell'area E 27 (nuovo quartiere residenziale so Regina Margherita e via Pietro Cossa), complementari alla realizzazione del nuovo centro commerciale. Con milioni di lire (pari 433.407,53 euro) saranno eseguiti interventi per la sistemazione degli spazi pubblici, quali porticati e zone di sosta pedonali, e delle aree di parcheggio pubblico. Le spese saranno sostenute dalla società concessionaria del centro (venendo detratte dagli oneri di urbanizzazione) e le opere saranno proprietà della città.

Watt Radio

5+1, Dolby Sourround, Dolby Digital, Home Theater...



...chiamalo come vuoi, ma vieni ad ascoltarlo alla Watt Radio

NON POTRAI PIÙ FARNE A MENO!!!

Impianti a partire da 250 Euro

Finanziamento in 10 o 20 mesi SENZA INTERESSI

permuta vecchie casse fino a 460.000 lire

BEINASCO, VIII Marzo, 4 - 0113972767 (Fronte IperCoop)
TORINO, c.so Giulio Cesare, 187 - 011202818
Aperto le domeniche con orario 9:00-12:00 15:00-19:30

JVC Pioneer JET CHI SHARP NOKIA SAMSUNG

Per la pubblicità su: LA

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

e-commerce service
SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE IMPRESE DALLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE

Hanno aperto i battenti nelle Camere di del Piemonte gli sportelli specializzati nel fornire le basi per affrontare la sfida dell'e-business.
Gli sportelli "e-commerce service" offrono agli aspiranti imprenditori e alle aziende già attive:
assistenza tecnica, informazioni sui diversi aspetti normativi, amministrativi, e tecnologici, sugli incentivi previsti dalla normativa regionale, e comunitaria, sui sistemi di pagamento e la sicurezza delle transazioni e sul servizio di certificazione online;
formazione, seminari sui diversi aspetti dell'e-business, convegni e di formazione a distanza;
www.e-service.pie.camcom.it, oggi un portale che contiene informazioni sull'e-business e opera in sinergia con il sito nazionale di Infocamere, dove si trovano i dati relativi ai 5 milioni di aziende attive iscritte al registro delle imprese.
In online per la promozione di prodotti, specialità e tradizioni del territorio.

E-COMMERCE SERVICE
di commercio del Piemonte

Alessandria Via Vochieri 58
Tel. 0131 313265 - Fax 0131 43186
email: e-service@al.camcom.it

Asti Piazza Medici 8
Tel. 0141 525247-57 - Fax 0141 535275/00
email: e-service@at.camcom.it

Biella Via Aldo Moro
Tel. 015 3599311 - Fax 015 2523215
e-service@bi.camcom.it

Cuneo Via Emanuele Filiberto 3
Tel. 0171 318737 - Fax 0171 696281
email: e-

Novara Via Avogadro 4
Tel. 0321 338226 - Fax 0321 338333
e-service@no.camcom.it

Torino Via S. Francesco da Paola 32
Tel. 011 5716356 - Fax 011 5716356
email: e-service@to.camcom.it

Verbano Cusio Ossola Villa Fedora
Baveno - Strada Statale per S.Scopello 4
Tel. 0323 912800 - Fax 0323 923644
email: e-service@vb.camcom.it

Vercelli P.zza Risorgimento 32
Tel. 0161 598303 - Fax 0161 598306/250
email: e-service@vc.camcom.it

CITTÀ E SERVIZI | UN SUPERLAVORO PER TUTTI

La domenica e subito dopo i giorni festivi hanno messo in crisi il servizio dell'Amiat che non è riuscita a pulire tutta la città, ma contrariamente a quello che si pensa le zone eleganti non sono state privilegiate rispetto a quelle popolari

A sinistra un cassonetto in una strada della Crocetta, a destra in corso Traiano. Ovunque le tracce della festa e dei cenoni sono ben visibili

Cenone e regali, cassonetti da tutto esaurito

Dalla Crocetta alle strade di periferia i bidoni traboccano di rifiuti

Giovanna Favro

Pelati, spumante e orecchiette in periferia, Cristal e salmone alla Crocetta. Di qualcuno di questi appartamenti, nei palazzoni popolari, qualcuno deve aver regalato alla moglie una friggitrice, e un vicino di casa ha approfittato delle feste per una spesa utile: s'è preso la caldaietta nuova per l'acqua calda. Pochi chilometri più avanti, case di borghesi e professionisti: accanto al cassonetto spunta l'incarto del Dvd e il luccichio dorato di un pacchettino confezionato con sapienza in una gioielleria del centro. Ovunque gli involti di giocattoli e panettoni, e una montagna di carte colorate, di fiocchi e di nastri d'ogni foggia. Santo Stefano ha spazzato via il Natale, ma gli avanzi dei cenoni sono ancora tutti lì, dentro e fuori i cassonetti di interi quartieri: la raccolta dei rifiuti deve aver funzionato a singhiozzo, a giudicare dalla gran quantità di pattume ammassato in certe zone, mentre in altre non c'è per terra manco una buccia di mandarino. Dall'Amiat spiegano che è accaduto nulla di particolare, ma non c'è festa come quella di Natale in cui, tra libagioni pantagrueliche e quantità industriali di doni, la città moltiplichi la fabbrica dei rifiuti. Buon segno, per alcuni versi, se è vero che più è poveri e meno si getta via.

Sarà normale, per carità. Ma certo una volta tanto c'è da rallegrarsi del caldo siberiano, che arrossa, sì, le orecchie, ma almeno tiene lontana la puzza. Fosse estate, in qualche strada sarebbe svenire. In via Canelli, per esempio, a Mirafiori Sud, ieri pomeriggio uno schifoso ruscelletto colava dai sacchi intorno ai cassonetti stracolmi. Girato l'angolo, in piazza Bengasi, cassonetti traboccanti, un mucchio di buste di plastica su cui troneggia un robottino, evidentemente passato di moda per colpa di giocattoli nuovi. Tre dolcetti in fila, intatti e ancora protetti dai loro involti, forse lasciati apposta perché qualche derelitto si possa servire. Dieci metri più avanti esonda sull'asfalto il contenitore qui han regalato l'intramontabile «Ciocciobello», un'automobilina, un paio di scarpe, un cavalluccio a dondolo, una bambola che parla e si succhia il dito.

In corso Traiano la musica cambia. Anche qui, una distesa carte colorate stracciate nella furia d'aprire i regali. A terra, all'altezza del 159, nastri, scatole di pelati, cassette di birra e banane, panettoni, il panforte, lo scatolone d'una caldaietta. Angolo con corso Benedetto Croce, altri mucchi di regali in pattume. Corso Unione Sovietica. Di fronte al 233 qualche persona poco educata ha gettato i sedili dell'auto. Al tra le scatole e gli avanzi del cenone ci sono persino una vecchia tivù e un lavello in

Corso Sebastopoli, primo pomeriggio. A terra c'è poca roba, ma i cassonetti sono strapieni, il camion dell'Amiat non dev'essersi visto. Santa Rita: via Tripoli, Monfalcone, Mombasiglio. Anche qui, rifiuti in quantità, ma quasi tutti nei contenitori. Corso Rosselli 115, interno 12. Tre cassonetti traboccano, a terra di tutto. Han regalato un'autopista e bevuto Berlucchi e aranciate, e c'è pure il solito «Ciccio-bello». Interno 8, infilata di spazzatura ovunque. Alberto De Fazio scende con le buste cariche rifiuti: «E dove le metto? Che vergogna: quando dobbiamo pagare la tassa per la raccolta, se tardiamo un giorno paghiamo la multa. E meno male che siamo alla Crocetta, chissà in periferia». Per la verità, qualcuno ha parcheggiato male l'auto: è arrivata la benna dell'Amiat, non sarebbe passata. Comunque è venuta, perché anche all'interno 123 è la stessa solfa. Per terra c'è di tutto. Dai cartoni di «Acchiappa la talpa» a quello dello sterzo Aiwa. Via Cassini. Qui i regali stati tutti, dire, d'un certo tono. C'è lo scatolone del «kit tv satellitare digitale» accanto al dvd. C'è più d'un cartone di champagne. Un «Folletto». L'involto del gioielliere. La pasticceria del centro. E una quantità di di Barbie: il camper, la slitta, persino la «radio-house».

Orecchiette champagne carte dorate, doni chic e sottomarche, ogni rione ha la sua caratteristica E dai pacchi spunta anche il «pensiero» utile

Torniamo in periferia. Alle Vallette, checché credano in Crocetta, la situazione è migliore. In Cinzinnato due zingarelle e un complice ragazzino stanno svaligiando il raccoglitore degli abiti usati, ma da corso Potenza a Toscana, e da strada Altessano a Fiesole, la pulizia è più che buona. In corso Lombardia 148 si ricasca in da sciopero degli spazzini. L'immondizia che ricopre i marciapiedi piazza Nazario Sauro è il trionfo del regalo povero. A parte lo scivolo della Chicco, è una profusione di sottomarche. C'è cagnolino di plastica che fa tristezza anche nella foto sul pacco, che pure avrà abbellito il giocattolo. E poi qui s'è mangiato a suon di pasta industriale, pesci fritti e vino da supermercato, altro che gastronomie di lusso.

Porta Susa è pulita. Corso Matteotti è perfetto, e lo stesso a San Salvario: da via Belfiore a via Madama, da via Saluzzo a via Thesauro, manco scatoletta di cioccolatini a segnalare ch'è passata festa. Perché così tanto pattume a terra, sia pure a macchia di leopardo, negli altri quartieri? L'amministratore delegato dell'Amiat, Ivan Strozzi, risponde gentile che «ci sono due feste molto vicine, la domenica e il Natale, in il servizio è rimasto fermo. E poi, siccome la produzione di rifiuti è superiore al normale, qualche camion riesce a "coprire" i 170 cassonetti previsti: si riempiono prima del giusto, e corrono in discarica». C'è anche un fatto di diseducazione: «Molti non riducono il volume degli scatoloni, e i contenitori si riempiono subito». E' vero che gli scienziati dicono che più si gettano via cose utili più si fanno danni terrificanti all'ecosistema planetario, ma Strozzi ci consola spiegando che «più aumenta il volume della spazzatura, più si è ricchi. Ogni torinese fabbrica da a 560 chili di rifiuti l'anno, il doppio, rispetto a certe d'Italia». Forse è segno della ripresa dei consumi dopo l'11 settembre, chissà. Lui promette che in 24 ore tutti i disservizi saranno colmati. Speriamo che se qualche turista è capitato a Torino nelle vie sbagliate, abbia pensato d'essersi imbattuto in un segno d'opulenza.

INCOMINCIATI GLI SCAVI SU UN TERRENO OFFERTO DALLA FIAT E CON I CONTRIBUTI DI FONDAZIONE CRT E COMPAGNIA SAN PAOLO

A Collegno nasce la «Clinica della memoria»

Il nuovo centro di ricerche e cura dell'Alzheimer pronto entro il 2005

Sono incominciati e già molto approfonditi a Collegno gli scavi di fondazione delle strutture portanti della «Clinica della Memoria» per la cura, l'assistenza e la ricerca sulla malattia di Alzheimer e le sindromi correlate. L'istituto, promosso dalla Fondazione San Secondo, sorgerà in via Tampellini angolo piazza Pertini, su un terreno di 13 mila metri quadri, offerto dalla Fiat, con il personale interessamento dell'avvocato Gianni Agnelli.

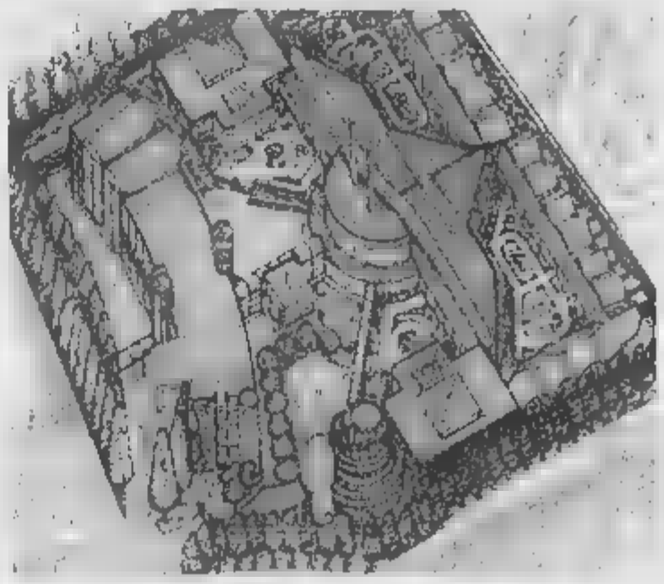
Il complesso ospedaliero si comporrà di un centro ricerche, di due day hospital capaci di servire 30 pazienti e di stanze per i degenti. Il tutto, immerso nel verde, sarà unito da gallerie di cristallo, che permetteranno di raggiungere un centro ristoro e di soggiorno e la chiesa, a forma d'avveniristica torre elicoidale.

«Grazie alla collaborazione della Regione, dell'Università e dell'Ospedale Giovanni Battista - spiega don Mario Foradini, presidente Fondazione - la clinica, dotata di laboratori per la ricerca genetica, di neurologia, di neuropsicologia, neurofisiologia, neuro-imaging diverrà uno dei centri più avanzati, in grado di coordinare ricerche tra le varie specialità geriatria, psicologia e psichiatria».

L'istituto sarà diretto dall'«Ordine dei Fatebenefratelli», che ha altri centri d'assistenza e prevenzione per i malati di Alzheimer. La malattia affligge al momento 12 milioni di persone al mondo, ma si prevede che entro il 2005 possa colpire 30 milioni di esseri umani, privandoli progressivamente delle loro facoltà vitali. In Italia i malati sono circa mila, pari al 4 per cento della popolazione oltre i 65 anni. A Torino, in particolare, la sindrome crea sofferenze a 11 mila persona anziane.

«Non c'è più tempo da perdere, perché le d'assistenza sono troppo poche» dice don Foradini. «Per questo ci siamo mobilitati, nella speranza di inaugurare questa clinica tre anni. Nel 2002 saranno erette le strutture portanti del centro ricerche, dalle fondamenta ai tetti, su tre piani, pari a 8 mila metri quadri, costruiti grazie a 7 miliardi di lire, offerti dalla Fondazione Crt e dalla Compagnia di San Paolo, ma per poter completare l'opera serviranno almeno altri 15 miliardi. C'è grande urgenza di trovarli. Conosco tante famiglie che 24 ore al giorno vivono in terribili disagi, proprio perché la malattia non è solo una tremenda sofferenza per chi ne è colpito, ma per tutti i familiari, che sovente sono soli ed a fianco di chi soffre».

La Fondazione ha bisogno di tutti. Un aiuto economico può essere inviato tramite c.c.p. 29696119 c/c bancario n. 592952401/17 presso INTESA BCI - via Roma Torino, oppure alla sede della «Fondazione San Secondo per la ricerca sull'Alzheimer-Onlus- via Assietta 9, Torino», telefono e fax 011/5618813.



Il complesso ospedaliero avrà centro ricerche, due day hospital e 40 stanze

«LA GARE» DI VIA SACCHI

Buttafuori malmenati dai buttafuori

Discoteca chiusa

Quindici giorni di chiusura forzata per la discoteca «La gare» di via Sacchi dove, sabato scorso, la polizia aveva dovuto intervenire in forze in seguito alla segnalazione di una coppia di clienti. I due avevano denunciato di essere stati malmenati dai buttafuori mentre tentavano di entrare nel locale: «Noi non abbiamo fatto nulla, siamo stati aggrediti senza ragione: ci hanno minacciati e poi ci hanno presi a schiaffi e pugni...». Per tredici addetti alla sicurezza era immediatamente scattata una denuncia a piede libero. Qualche ora dopo gli agenti avevano scoperto che nove uomini della security avevano precedenti penali.

Di qui la decisione, scontata, del blocco totale delle attività durante le feste di fine anno, adottata dal Questore Nicola Cavaliere e notificata l'altra mattina dagli agenti della polizia amministrativa.

TEST SUI VOLATILI MORTI

Grano avvelenato Strage di colombi a Porta Nuova

Frumento avvelenato. E' questa la probabile causa della morte di una di colombi. La scoperta, ieri a mezzogiorno, in due punti della città: via Sacchi, davanti a Porta Nuova, e in piazza Masserano. Nel primo caso, i volatili sono stati trovati dai vigili urbani. Il secondo, sempre i vigili sono stati informati da una telefonata. Non è una novità, domenica scorsa nel centro storico sono stati trovati centinaio di colombi uccisi.

Per sicuri che si tratti di un caso di avvelenamento, alcuni di loro saranno sottoposti all'autopsia. All'istituto zooprofilattico sarà inoltre eseguito un test sul frumento recuperato. E qualcuno, a Nuova, già si dice «liberato dalla presenza dei piccioni, che davano veramente fastidio, proprio nell'area dei », altri hanno condannano l'episodio. «Vorrei proprio capire che danno potevano creare quei poveri animali» osserva una pensionata che sfama spesso i colombi davanti alla stazione.

NELLA NOTTE DI NATALE

Vanno in fiamme sei monolocali in via Vanchiglia

Fiamme, la sera di Natale, in alcuni minialloggi di uno stabile al numero di via Vanchiglia. Il fuoco si è sviluppato la ed ha interessato sei monolocali, occupati da italiani e stranieri. Per fortuna tutto si è risolto senza particolari problemi: i vigili del fuoco sono riusciti a domare l'incendio nel giro di un'ora; i locali, però, sono stati tutti dichiarati inagibili. Otto persone state sgomberate, in attesa di lo stabile venga rimesso in sicurezza.

Ancora incerte le cause dell'incendio anche i tecnici del 115 sospettano possa essere stato provocato da un carico eccessivo su presa di corrente. Che avrebbe provocato un cortocircuito e sviluppato il rogo che ha interamente disrutto un paio di appartamenti e ha danneggiato seriamente gli altri. Per fortuna, stavolta, non ci sono stati feriti.

IN OCCASIONE DEGLI AUGURI DI NATALE OLIVERO HA CONSEGNATO AL SINDACO IL BILANCIO DEL 2000

«La forza del Sermig è la generosità dei torinesi»

In un anno sono stati distribuiti un milione di pasti e ospitate oltre 500 mila persone

La forza del Sermig? L'impegno dei mille volontari e la generosità dei torinesi.

I numeri della solidarietà sono talmente convincenti che il fondatore dell'Arsenale della pace ha voluto consegnare al sindaco il bilancio dell'attività del 2000. Durante l'incontro tra Ernesto Olivero e Sergio Chiamparino, la vigilia di Natale, è stato ripercorso il cammino dell'associazione lungo il 2000.

Qualche esempio dell'altruismo dei torinesi? Eccone alcuni. Nel corso di un anno sono state registrate 217 mila offerte in denaro, oltre 114 mila offerte in materiali e 231 mila sono stati i partecipanti agli incontri di preghiera e formazione. Quasi 2 mila le persone intervenute per dare una mano durante l'alluvione nell'ottobre 2000 e 349 quelle che hanno collaborato per Nuovo Progetto. «E' il segnale chiaro della grande disponibilità della città - Ernesto Olivero -, ma anche dell'attenzione dell'amministrazione comunale, sensibile alle nostre iniziative». Il sindaco sorride e replica: «Per noi il Sermig rappresenta uno dei più validi centri di solidarietà e siamo certi che il futuro confermerà questa tendenza positiva». Il bilancio del 2000 è incoraggiante: 2 milioni e 200 i contatti del Sermig, quasi mezzo milione le presenze nell'ospitalità notturna e un milione i posti offerti. Tra le varie attività del Sermig, molte puntano al recupero sociale attraverso laboratori di studio. E se oltre 6 mila sono state (sempre nel 2000) le presenze nei gruppi di auto-aiuto, 4 mila e 500 quelle nel laboratorio del suono e quasi 7 mila nei campi di lavoro-formazione. «Un grande aiuto arriva dai giovani - aggiunge Ernesto Olivero - per questo sono particolarmente contento per il dono natalizio del Papa: un'icona bizantina raffigurante Maria, madre dei giovani. Bellissime le parole della lettera del Papa, che ribadiscono la santità, l'intraprendenza e il coraggio dei giovani».

Considerazioni condivise sia da Olivero, sia dal sindaco che annuncia l'appuntamento previsto per il prossimo 4 ottobre. «Aiuteremo il Sermig a organizzare un forum per i giovani sulla pace». E Olivero conclude: «Sarà un meeting mondiale, in cui coinvolgeremo ragazzi di tutte le nazioni».

Ernesto Olivero mostra a Sergio Chiamparino l'icona della Madonna inviatagli dal Papa come regalo di Natale. «Per noi - ha detto il sindaco - il Sermig rappresenta uno dei più validi centri di solidarietà e siamo certi che il futuro confermerà questa tendenza positiva».

E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro la fine del 2002 termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, [redacted] intervento che comprende sia la sistemazione dell'arredo in superficie sia la riorganizzazione del sottoservizi della via. Il tutto, nell'ambito [redacted] riqualificazione della Spina 3. Sinora [redacted] cominciati sia i lavori per la costruzione di [redacted] parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo. Fra un anno e mezzo, promettono in Comune, l'intera zona risulterà irriconoscibile.

[redacted] DI IERI: [redacted] 5,5, [redacted] -1,9

Un flusso di correnti oceaniche più temperate dovrebbe portare più umidità, consentendo la formazione di precipitazioni nevose su alto e basso Piemonte. Cielo in parte soleggiato in pianura [redacted] nuvoloso sui rilievi. Temperature stazionarie ma in rialzo, con venti forti in montagna. Ieri nel capoluogo torinese 5,5 di massima, -1,9 di minima e 54% di umidità. Un anno fa coperto con piogge e 1,9 gradi di massima, -5,6 gradi di minima, 67% di umidità [redacted] 5,2 mm di pioggia.

ACCADDE [redacted]

Il 27 dicembre 1885 [redacted] la contessa [redacted] Mirafiori [redacted] Fontanafredda Rosa Vercellana, nota come [redacted] "Bela Rosin". Nata a Moncalvo nel 1833, nel 1865 era divenuta moglie morganatica del re Vittorio Emanuele II con [redacted] matrimonio segreto celebrato nella cappella del castello di Sommariva Perno. Una scelta avversata in particolare [redacted] Cavour che nel 1859 [redacted] sconsigliato il re dal farlo; [redacted] stato Rattazzi, che pur non era contrario, [redacted] suggerire al re di rinviare le nozze. La donna [redacted] sepolta nella tomba di famiglia a Mirafiori.

Ricerca sul cancro, il sostegno dei lettori

I fondi destinati al nuovo Centro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti

A NOASCA BABBO NATALE E' SCESO DAL TETTO DELLA CHIESETTA

Presepe [redacted] sul ponte [redacted] dopo l'[redacted]

Noasca ha festeggiato la sera di Natale il nuovo ponte, donato dai lettori [redacted] *Specchio dei Tempi* [redacted] telespettatori del *Tg5*, dopo che il precedente era stato distrutto dall'alluvione. Lo ha fatto con un toccante presepe vivente. La notte della vigilia i piccoli hanno raffigurato, proprio sul ponte, i vari quadri della nascita di Gesù. E' seguita la [redacted] solenne, nella parrocchia del piccolo paese della Valle Orco. Poi, dopo l'arrivo di [redacted] Natale [redacted] è calato dal [redacted] della chiesa, tutti al [redacted] dell'accogliente ostello di Noasca, con cioccolata calda a fiumi e distribuzione di doni.

I fondi per [redacted] ricerca sul [redacted] versati dai lettori a *Specchio dei tempi* sono devoluti al nuovo Istituto [redacted] Candiolo [redacted] al Comitato piemonte-[redacted] Gigi Ghirotti. Aiuti anche per [redacted] famiglie [redacted] malati. Ci scusiamo per il ritardo nella pubblicazione.

18 novembre: i condomini [redacted] via Onorato Vigliani 205-207 in ricordo [redacted] Maria Teresa Oliboni 255.000; condominio corso Giulio Cesare [redacted] 230.000; in ricordo [redacted] L.M.P. 200.000; in ricordo [redacted] E.G. 200.000; Alessandro Malgaroli in memoria [redacted] Giovanni [redacted] Conte 200.000; Salvatore A. 174.000; Mara e Vittorio Ruggero 150.000; Gaetano, Marisa, Gabriele e nonna Angela in ricordo [redacted] Maria Albarano 100.000; in memoria [redacted] Michele Gennaro, [redacted] colleghe di lavoro 100.000, in memoria di Alberto Albertini 100.000; in memoria [redacted] di Michele Rigiletti fam. Marcello Branconi 50.000; Giovanna 50.000.

18 novembre: Massimiliano 1.500.000; Classe 1936 San France[redacted] Campo 240.000; Cristina e Rosanna in memoria di Ilde 100.000; [redacted] i miei cari 100.000; grazie per l'impegno 100.000, Sergio e [redacted] 50.000; Giovanni e Margherita 50.000.

19-22 novembre: in memoria [redacted] Antonio Fiore 1.336.000; O. 1.000.000; Luciana 600.000, colleghi e amici di Sergio Randazzo in ricordo di Sonia Ghersinich 500.000; in memoria di Giuseppe Ferrero, parenti e amici 480.000; in ricordo di papà, i figli 300.000; Ester Amprimo 300.000; Marisa e Federico in [redacted]do dei loro cari 300.000; per mamma [redacted] Angela 250.000; alla memoria [redacted] cara Emma Sita in Rossi 250.000; condomini [redacted] amici di c.so Duca degli Abruzzi in ricordo di Anna Germanetti 210.000; in memoria di Carla [redacted] ved. Cernusco condominio Leon d'Oro 200.000; Antonio Cane [redacted] in memoria di Margherita Pereno le famiglie Merigo [redacted] Soccio 200.000; Luciano Martinetto in memoria di Fernanda Fogliato 200.000; in ricordo di Gino, S.J. 150.000; i colleghi dello Studio Siviero in ricordo di Pierina Novelli 150.000; in ricordo [redacted] Argia Adami Vita, il fratello e la nipote Donatella 150.000; M.U.M. 100.000; in ricordo [redacted] Giovanna Argano 100.000; in memoria dei [redacted] e degli zii, Maria 100.000; la famiglia Rocco in ricordo di nonno Giuseppe 100.000; in memoria di Nico 100.000; Emanuel Silvio 100.000; F[redacted] Pignataro 100.000; in memoria di Alfonso Arbinolo 100.000; Maria 100.000; F.C. 60.000, in memoria di Antonio Fiore 60.000, in ricordo [redacted] Pietro Porello 50.000; [redacted] Maria ed [redacted] ricordo di York 50.000, Bedetti 50.000; B. 50.000; Luigi Vaudois 50.000; Antonio Rosalbo 50.000, Anita Paris 50.000; Savino Silvelli 50.000; Saccinto Carmela 50.00[redacted] Carla 50.000; Aldo e Nella 50.000; Giovanna Ferris 30.000; Mario Maccioni 20.000; G.L. 20.000; A. 15.000.

23-27 novembre: G.A. un milio-[redacted] i nipoti in ricordo di Vera Gallo 1.000.000; [redacted] Sciutto Morosino per la guarigione di sua figlia 1.000.000; gli amici in ricordo [redacted] Marino Moltar 811.000; in ricordo [redacted] Toni, Gina [redacted] Andrea 500.000; in memoria [redacted] Nucci 300.000; A.F. 300.000; in ricordo di zia Linda 300.000; Antonella B. 300.000; Mario Morra 300.000; Teresa Sanlorenzo 300.000; i colleghi Atm in ricordo [redacted] sorella di [redacted] Malfitano 266.000. condomini via Luini 157 159 in memoria di Sara Macario 260.000; il condominio [redacted] Via Val Della Torre 194 [redacted] memoria [redacted] Giovanni Frazzetto 250.000; in memoria di Maria [redacted] parte del coll. docenti e direttrice di via Lugaro 210.000; in ricordo [redacted] Pietro Giordana, il condominio [redacted] via Principe Tommaso [redacted] 210.000; Cesarina [redacted] Nuccia in ricordo della sorella Maria Cesarello 200.000; in memoria [redacted] Emma Sita, le famiglie Micheli e Marcelli 200.000; in memoria di Teresa Anna Morselli in Suriani 150.000; scuola N.Costa Pianezza in ricordo [redacted] franca 110.000; Vincenzo Cappelleri 100.000; A. 100.000; A. 100.000; in ricordo di nonna centomila; Maddalena Corino 100.000; I.A. 100.000; in memoria [redacted] Gemma Clementi 70.000; [redacted] memoria [redacted] Nino [redacted], la moglie Maria Teresa 50.000, Maria Teresa Damato 50.000; Priamo 50.000; F. 50.000; Giuseppe Guadagno 10.000; in memoria [redacted] Gemma Clementi 10.000.

26-30 novembre: E.P. [redacted] ricordo dei suoi [redacted] 700.000; in memoria di Maria Cesarello, cugini [redacted] amici 500.000; i cugini ricordano Tommaso, il poeta del Bosco 350.000; i commercianti di [redacted] San Paolo in ricordo di Vanda Corbanese 340.000; in ricordo di Mario De Luca 300.000; Franco, Gastone e Anna 300.000; Claudio in ricordo del fratello Roberto 300.000; in memoria di Luigi Pagano 135.000; in memoria di Nino Sottl famiglie Maunero Gasti Romanetto 130.000; in ricordo [redacted] Mariana Monchietto 130.000; [redacted] scuola elementare Felice Rignon in ricordo [redacted] Franca De Maria 105.000; il condominio di piazza Chiaves [redacted] in ricordo [redacted] Rosina Gandolfo 100.000; in ricordo di Angela, Carmela e Pietro 100.000; in memoria di Serena Fasal 100.000; Gian Carlo in memoria [redacted] Rosetta e dei suoi defunti 100.000; Segantini [redacted] 100.000; Piera e Roberto Borgaro 100.000; in memoria di Mario Genero 100.000; B.M.R 100.000; Paolo Girardi [redacted], in memoria dei nostri genitori, mamma Orsola e Marcella [redacted] in memoria dei miei cari 50.000, succursale scuola Vico classe 3ª H 45.000; in ricordo di Rocco e Margherita Vicchiariello 20.000; in ricordo di nonna Nunzia 20.000.

1-3 dicembre: Eracle 1.000.000; in memoria di Caterina Spinelli, 500.000; i condomini [redacted] corso Re Umberto 145, in ricordo di Piero Petrini 460.001; il personale del reparto ostetricia [redacted] ginec. dell'Osp. Maria Vittoria in ricordo di Domenico Bossio 475.000; per gli [redacted] anni di nonna Maria, fam. Giovanni Gemello [redacted] Cinzano ved. Gemello, Luciana 410.000; in memoria di Margherita Fasano 300.000; in ricordo di Pupi Levi 300.000; fam. Bosso 250.000; in memoria di Esterina Brusati [redacted]; in memoria della mamma Lucetta e Margherita 200.000; Max marchitelli in memoria della mamma 100.000; Maria Allosetti 100.000; Bruno Falletti in ricordo di Giancarlo Donati 100.000; per la Torino Fiorita 100.000; Armando 50.000; in [redacted]ria di Roberto Saglio 50.000.

[redacted] dicembre: D.N. 1.880.000; il condominio di corso Peschiera 140/6 in memoria [redacted] Tommaso Bosco 500.000; in ricordo di Renata Pich e i cugini Pich-Cantatore [redacted] il condominio di via Filadelfia 33 in ricordo di Rina Fracchia 380.000; Elena Vergnano 300.000; M.T. 300.000; E.N. 300.000; buon compleanno Gil [redacted]; famiglia Tavella in memoria di [redacted]ria Bosio 200.000; Cecilia e Lidia in memoria di Gualtiero Richard [redacted]; in memoria di Giuliana 200.000; in ricordo dei defunti 150.000; in ricordo di mio marito Giovanni 100.000; Lidia Buzzi in memoria di Maria Bosio 100.000; in ricordo di Elisabetta Muscara, P.G 100.000; in ricordo [redacted] Giuseppe Dosio 100.000; in ricordo [redacted] Gelsomina 100.000; M.D. 100.000, O.D 50.000; Cataldo Scilo 50.000; L.D. in memoria [redacted] Saverio Ambrosetti 50.000; in memoria di Pietro Fiseri 30.000

5-7 dicembre: Rina e Beppe in memoria dei nostri [redacted] 500.000; Rinaldo [redacted]. 500.000; Luisa Anna Laura 300.000; in onore [redacted] Beato Padre Pio ricordando Gianni e Massimo, la sorella 300.000; A.O. 300.000; Carla 250.000; Giuseppe [redacted] Palo in ricordo di Angela Ferrante 200.000; Gabriella in ricordo di Egidio Zozzoli e Luigi Costero 200.000. G.G. 200.000; in memoria di Teresa Belocco ved. Revello 170.000; in ricordo di Aurelio Casale 150.000; Giuseppe, Flaminia, Delia in ricordo [redacted] nostri cari 100.000; M.M. [redacted]; in ricordo di Roberto Rocca 100.000; Riva Marco 100.000; Gianni Agus E C. 75.000; P.G. 50.000; in memoria [redacted] papà Mario 50.000; Teresa Demichelis 50.000; F.M.G. 50.000; Carla 50.000; O.G. in memoria dei miei cari 50.000; P.D. 50.000; in [redacted] di Espedito Tomasoni 50.000; Lina Renzini 50.000; in memoria di Angelo 30.000; A.R. 30.000; R.V. 30.000; M.T.M. 20.000; P. [redacted].

9-11 dicembre: in ricordo di Piero Petrini i colleghi Ina/Assitalia Torino 1.200.003; [redacted] ricordo del prof. Renzo Castagna, Cleta [redacted] Marta [redacted] in memoria [redacted] Betto 300.000; Mario Rossi 250.000; per grazia ricevuta [redacted]; [redacted] ricordo [redacted] Rosetta e Francesco Castagna 200.000; [redacted] ricordo di Margherita [redacted] Giovanni Artuffo 200.000; in ricordo dello zio Carlo [redacted] 200.000; Alber[redacted] Fassone, Lorenzo Rubini, Carlo Porrati in ricordo di Raffaello Righini 150.000; Giulia 150.000; in memoria [redacted] Irene [redacted] ved. Cocito i colleghi del figlio Marco, Croce Verde Torino 150.000; Enrico 100.000; [redacted], Bianca e Federica 100.000, Arianna [redacted] Petru 100.000; in memoria di papà Adriano 100.000; Tullio 100.000; G.C. 80.000; Angelo [redacted] Franca 50.000; Roberto in memoria [redacted] nonni 50.000; P.G.A. 50.000; in memoria [redacted] defunti 50.000; Giuseppe Dosio 50.000; Giovanni Vogliotti 10.000; A.C. 10.000.

[redacted] dicembre: [redacted] cond. Marina 210.000; [redacted] 200.000; in ricordo [redacted] Santa [redacted] Casnati, le famiglie Boasso Bosio, Ficco, Gianollo, Gramaglia, Michelotti, Nicotra 175.000; Costante [redacted] 150.000; R.S. in ricordo [redacted] miei cari 150.000; [redacted] ricordo di Laura Giusy Luciano 100.000; Silvio 50.000; A.R. 50.000; B.N. 50.000

13 dicembre: per il nonno 1.000.000. Dina Benedetto [redacted] ricordo dei suoi cari 500.000; Carla [redacted] Alfredo 300.000; i nipoti Claudia, Gino [redacted] Cesario in memoria di zia Franca Ponzo ved. Cortona 300.000; in ricordo della ma[redacted] di Marco 200.000; in ricordo del fratello [redacted] Lucia 200.000; in ricordo di Pierangelo 200.000; in ricordo di Ottavio Porcueddu 200.000; in ricordo [redacted] Dario 200.000; E.O. 150.000; per Elena 150.000; i fratelli Giovanni e Terzilla [redacted] nipote Patrizia in ricordo di Anna [redacted] Agostino 150.000; Mirella in ricordo dei suoi cari 100.000; in memoria di [redacted] Rej 100.000; [redacted] ricordo dei miei cari 100.000; ricordando i nostri cari 100.000; per [redacted] sorriso [redacted] più Nichi 100.000; in memoria [redacted] Giovanni Lerda 100.000; in memoria di [redacted] Elina [redacted] e [redacted]ria 100.000; Guido Fais [redacted] Luigia 100.000, Simona '68 75.000; P.L. 50.000; Giovanni [redacted] Maria 50.000; in ricordo [redacted] miei genitori 50.000; Angelo [redacted] Bruni[redacted].

14 [redacted]: in memoria di Guido Villa guido e di tutti i defunti della famiglia 1.000.000; in memoria [redacted] sig. Azzinnari condominio via Pizzi 300.000; F.D. 250.000; Anna ricorda mamma, papà e suoceri 100.000; A.F. 100.000; per i miei amici malati 100.000; R.C. 80.000; Adriano in ricordo [redacted] mamma Michi e dei suoi cari 50.000; Giorgio [redacted] Franca [redacted]

17 dicembre: [redacted] in memoria [redacted] genitori 1.000.000; [redacted] ricordo di Mario Moraglio gli amici del Coro Le Chardon 715.000; M.L. 500.000; in memoria di [redacted] Sauro Nella, i condomini di Melazzo, nipoti [redacted] parenti 500.000; in memoria [redacted]'indimenticabile Francesco Villanis, amici e parenti [redacted] G.G 500.000; i condomini di c.so Racconigi 153 in ricordo di Adele Ghignone 340.000; S.G. 250.000; F.A. 200.000; S.G. Bosconero 200.000; per i miei [redacted] 150.000; Carla e Luciano 100.000; in ricordo di Santa Bertolotti Lesima Giancarlo Susanna 100.000; in ricordo di Anna Zecchinato 100.000; in memoria di Rita e Bartolo 100.000; Franco [redacted] Pina 100.000; in ricordo di Alberto Barberis la moglie 100.000; Mariangela e Lina in ricordo [redacted] Gianni [redacted] Piero 100.000; in ricordo di Marity 100.000; R.F. 100.000; Spinello Ottino 100.000; Eva 100.000, in [redacted] della moglie Luigina, Beppe 100.000; C. in ricordo [redacted] marito 100.000; in memoria delle zie Paola e Giovanna 50.000; Elvira e Osvaldo 50.000; N.S.M. 50.000; F.G. 50.000; A.A 50.000; Rita 50.000; in ricordo di Carlo e Angela 50.000; [redacted] Luciana 50.000; B.M. 50.000; Donato 25.000; in ricordo di Addolorata Di Silvio Antonio, Giovanni, Amedeo, Maria 20.000.

[redacted] dicembre: Alberto e gli amici delle Officine Vica 2.000.000; Cinzia Bizzotto 1.500.000; Annarosa 1.000.000; le amiche della Caprera 800.000; F.P [redacted], M.A. 500.000; Veronica 500.000; Vittoria, Giuseppina e Anna 500.000. Renata e Franco in memoria [redacted] Nuncy 500.000; i colleghi della Provincia [redacted] Torino [redacted] Francesca [redacted] ricordo del marito Onofrio Grieco 440.000; i colleghi di [redacted] 400.000; ricordando sempre Paolo famiglia Iannello, domenico, maddalena e zia Mara 400.000; in ricordo di papà Felice 350.000; B.S. 300.000; in memoria di Francesco Massaro 300.000; B.G. B.A. 300.000; i condomini di via Principi D'acaja 55 in memoria [redacted] Angelo Chiabotto 270.000; Claudio Sacchi 250.000; i condomini di via Bonfante [redacted] e 7 in memoria di Petronio Maria Fea 250.000; gli amici del [redacted] ricordo [redacted] Maria Monteverde 240.000; [redacted] 200.000; in ricordo di Laura Rolandino ved. Rovati i colleghi dell'Alenia di Caselle 200.000; Abbate, Melloni e Righetti in ricordo di Carlo Pignatelli 200.000; Patrizia, Cristina e Gianfranco in ricordo di Lada Gaviglio 200.000; Elsa e Giulio 200.000; in ricordo della mamma 200.000; Claudio, Grazia, Roberto invece [redacted] regali [redacted] Natale 180.000; in memoria di Frida Lenzi frida 150.000; Giulio e Elsa 150.000; Papa Giovanni, San Leopoldo, Padre Pio aiutateci 150.000; i condomini e inquilini [redacted] piazza Campanella 7 in memoria di Sebastiano Capucci 120.000; famiglia Romeo in [redacted]na di Maria Fea Petronio 100.000; Mirella Lignana 100.000; Bianca e Pino 100.000; in memoria del lav. Zeno Burzio già segretario [redacted] bocciofila 100.000. M.L. 100.000; in [redacted] Mario Genero 100.000; Renata e Luigi 100.000; in memoria di Mario Genero 100.000; F.M. 100.000; C.E. 100.000; Euplio Rinaldi 100.000; Maria e Franco in ricordo [redacted] Michele 100.000; Franco [redacted] Alba 100.000; per D. 100.000; [redacted] ricordo di Antonia 100.000; Vittorio e Clelia 100.000. E.N. 100.000; i colleghi di Pierina [redacted] ricordo [redacted] sorella [redacted] Cesarello 100.000; in memoria di Paolo zii e cugini Rovei 100.000; Giulia e Luca 100.000; Graziella e Adriano in ricordo di Dario Hartvig 100.000; in memoria [redacted] madrina 100.000; in memoria di Franco 100.000; R.B. 100.000; R.A. e T. 100.000; Serena 50.000; Katia Cipriano in ricordo [redacted] mamma 50.000; Paolo [redacted]; G.C. 50.000, L. 50.000; Rossella 50.000; Elena e Rodolfo ricordando i genitori 50.000; per Nerina 50.000; in memoria [redacted] Mario Genero 50.000; B.L. 50.000; Marina 35.000; in ricordo di [redacted] 30.000; V.C. 30.000; A.R. 25.000; S. 20.000; Carmine Pesca 10.000.

23 dicembre: in ricordo di zia Ida i nipoti 500.000; B.A. 375.000; famiglie Clari e Allasia in memoria di Carlo Rigazzo 300.000; Silvia [redacted] Carlo Bruno in memoria d[redacted] genitori 250.000; sorella, cognata [redacted] nipoti [redacted] ricordo [redacted] Camolese Carmela 250.000. (continua)

L'INIZIATIVA DI «SPECCHIO DEI TEMPI» : OFFRIRE UN AIUTO CONCRETO ED UN SEGNO DI AFFETTO A CHI E' IN FORTE DIFFICOLTA'

Per gli anziani più soli donato quasi un miliardo e mezzo

Le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 700 mila lire) destinate [redacted] chi ha superato 65 anni

Proseguiamo la pubblicazione delle [redacted] dei lettori per donare entro la [redacted] dell'anno le *«Tredicesime dell'amicizia»* (assegno da [redacted] mila lire) agli anziani con più di [redacted] anni che [redacted] in gravi difficoltà economiche. Il totale [redacted] offerte si [redacted] rapidamente [redacted]nando al miliardo e [redacted]. Questi gli ultimi versamenti: Cellino Grugliasco 7.000.000; B.A. 1.250.000; L.V. e M.M 1.000.000; Paola e Maurizio 1.000.000; F.G. 1.000.000, B.N. Pino Torinese 1.000.000; Anna [redacted] Giampiero 968.135; in memoria [redacted] Armando Donadello 900.000, Andrea e Giulia in ricordo [redacted] nonni [redacted]; E.V 700.000; Carla, Franco e Andrea 700.000; le amiche del Rotary di Settimo Torinese 600.000; A. e C. 507.500.

A.D. 500.000; da Ico e Karin 500.000; R.B. [redacted] Eleonora in ricordo di papà e [redacted] 500.000; M.C. 500.000; D.V. 500.000; per i nonni 500.000; [redacted] ricordo [redacted] Elena [redacted] Enrico 500.000; L.V.S. [redacted] ricordo dei propri [redacted] 500.000; in ricordo della [redacted] Luisa 500.000; B.G. 500.000; A.C. 500.000; G.L. 500.000; CO.MO. [redacted]; Roberto [redacted] Loredana [redacted].

A.B. 387.254; T.A. 350.000; G.G. [redacted]; P.M. 300.122; in ricordo [redacted] Nicola 300.000; papà Rosario 300.000; Luca e Elena in ricordo dei nonni 300.000; auguri Pietro 300.000; Gian e Silvana in memoria di [redacted] papà 300.000; in memoria e ricordo dei soci defunti del Gruppo Anziani Fata [redacted] Paolo 300.000; in memoria di Rolando S. [redacted] C.T.L. 300.000; Bruma 300.000; M.M. 300.000; AD,VIT. 300.000; M.C. 300.000; Claudia P. 300.000; Adriana 300.000; P.R 300.000; titolari e dipendenti ditta Ci-Bi, in memoria di Giovanni Rulio 300.000; Maria [redacted] memoria di tutti i suoi cari 300.000, per i nonni Rosa Ghe Buio 300.000; [redacted] 300.000; Maurizia Lucchetti 300.000; M.B. 300.000; Francesca in [redacted]ria di Mario [redacted] genitori 300.000; Annamaria e Carla [redacted]; Gianni e Grazia 300.000; [redacted] memoria [redacted] Clemente 300.000; C.V.G. 300.000; Renato e Liliana 300.000; Verdiana 300.000; Fornaca 300.000; Edoardo 300.000; M.S.K.S 300.000; B.G. B.A. 300.000; L. L. 300.000; Elsa ricordando [redacted] Enzo 300.000; B.C. 300.000; in memoria di Lora Adalgisa 300.000; in memoria di Elio Fioravanti 300.000; famiglia Guglielmo Gugliel[redacted] 300.000; auguri da Enzo e Adriano 300.000. Enrico Ardito 300.000; farmacia dell'ospedale [redacted] Rivarolo dr. Garelli 300.000; Enrico, Renato, Cristina, Carlo e Carla 300.000; F. 300.000.

Fabrizio 300.000; papà e Piera in memoria di Massimo 300.000; F.E. in memoria di Gal 300.000; Patrizia, Sergio, Stefano [redacted] Massimo 300.000. [redacted] e A. 300.000; per i nonni 300.000; della IIIª scientifico B Liceo Valsalice 300.000; G.B.B. [redacted] Pietro 300.000, [redacted], Lo [redacted] Aperc/Casf 270.000; G.T. 260.000, in ricordo [redacted] mamma ed Erminio 250.000; A.P. 250.000; in memoria di Fiocco e Chicchina 250.000; M. [redacted] 250.000; Margherita 250.000; Francesca Simone Usa 250.000; Lidia e Mauro 250.000; R.R. 250.000; Marina e Valentina in memoria dei nonni 250.000; in ricordo di Piergiorgio Gaveglio 250.000; Tina e Rino 250.000; Marialuisa Audagna 250.000; [redacted] 250.000; C.L.S. 250.000; Riccardo L. 250.000, in ricordo di Giovanni Biggio 250.000. Patatina e C. 250.000, T.V.D. 250.000, Silvia e Carlo Bruno [redacted] memoria dei genitori deceduti 250.000; G.s. 250.000; E.C. 250.000; il condominio di c.so Rosselli 115/10/12 in memoria di Francesco Del [redacted]stro 230.000; Beppe[redacted].

Rosanna Borioli 200.000; in memoria [redacted] papà e [redacted] nonni 200.000, dipendenti ditta Canella SpA in ricordo di Angelo Chiabotto 200.000; Alessandro 200.000; per Giuseppe, Raimondo, Rosa, Giuseppe 200.000; [redacted] e Roberto 200.000; viva tutte le nonne e specialmente Barbara e Lena da Adriano 200.000; Motivo Giuliana e Guido in ricordo dei genitori 200.000; Franco e Alba 200.000; in memoria di madrina e [redacted] Margherita 200.000; in memoria di Franco 200.000; Foti Zurlo 200.000; auguri agli anziani [redacted] Alda e Lorenzo 200.000; Massimo e fam. in ricordo di Dorina C. 200.000, in ricordo di Giovanni Pelissero 200.000; Michele Carrara 200.000; Piercarla in ricordo di Antonio e Maddalena Ferrari 200.000; Mariangiola 200.000; in memoria di zia Delia 200.000; in memoria dei miei genitori G.M. 200.000; Giuliana [redacted] Guido in ricordo [redacted] genitori 200.000; in memoria del papà 200.000; in ricordo dei miei cari [redacted]; B.C. [redacted] F.I. 200.000; in ricordo [redacted] Ferrucio Grand [redacted] Maria, Dario [redacted] Anna 200.000; C.G. 200.000; R.B 200.000; T.M. 200.000; Elsa in ricordo di Vittoria 200.000, Michele e Lucia Chivasso 200.000, B.B.in memoria d[redacted] marito 200.000; Alida 200.000; in memoria del [redacted] 200.000; in ricordo di Malvina Novello [redacted], O.R. 200.000; G.G. 200.000; A.D. 200.000, Davide 200.000; Ettore e Anna 200.000; Verzino 200.000; Pierpaolo e Alessandro in ricordo [redacted] nostri cari 200.000; Ilaria 200.000; Gabriella in memoria [redacted] papà 200.000; Anna [redacted] Marco 200.000; R.M. 200.000; W.B. 200.000; Maria grazia ed Eleonora in ricordo del gatto Jim 200.000; da J. in memoria [redacted] Angelita [redacted] idillo 200.000; Biagia, Giovanni e Luigi 200.000; Enrico 200.000; in ricordo di papà Angelo 200.000, per [redacted] e Doriana 200.000; Antonio e Maria Teresa [redacted] Alessandro 200.000; in memoria [redacted] nonni [redacted] e Giovanni 200.000; le ragazze di mostre e fiere 200.000; famiglia Cena 200.000; in ricordo di Paperina [redacted] Alberto 200.000; in memoria di Giovanni [redacted] 200.000, per i nonni 200.000; Laura [redacted] 200.000; E.G. 200.000; Giacomo Segali e Costantino Alessandra 200.000; in ricordo di Giuseppe Mattio 200.000; [redacted] Bergamo 200.000; Cristina ed [redacted] in ricordo dei nonni 200.000; in memoria di Giovanni Mottura, Piero e Aurelia 200.000; A.R. 200.000; Liliana [redacted] Beppe Santo[redacted] 200.000; Giuseppe [redacted] 200.000; Anna Albesano 200.000; Rilode 200.000; Ermes Garbaccio 200.000. Enrico 200.000; Filippo e Vittoria 200.000; [redacted]ina e Laura 200.000; Alessio 200.000; S.B 200.000; Valerio 200.000; F.P. per laura 200.000; Graziella Martoglio 200.000; Elda [redacted] Maurizio in memoria dei loro cari 200.000; L.C. 200.000; A.P.C. 200.000; Gianpaolo Lumpiano 200.000, Mauro [redacted] Moni[redacted] 200.000; per grazia [redacted]; Arianna e Marco 200.000.

Fiammetta [redacted]; in ricordo della zia Maria Grassi i nipoti tutti 190.000; Claudio, Grazia, [redacted] invece dei regali di Natale 180.000; in memoria [redacted] Giulia nonno Piero e Giorgio 150.000; Lucia Gavassa 150.000; Renata e Anna per il loro Aldo ed i nonni 150.000; Gabriella e Cesare 150.000; [redacted] Antonio 150.000; in ricordo di loro [redacted] 150.000; Franco Valla 150.000; ricordando Paolo Cornetto 150.000; Giacomo [redacted] Giovanni 150.000; Alessandra 150.000; in ricordo dei nonni 150.000; Veriucca Massimo e Carlo 150.000; Giuliana 150.000; Aldo Dosio [redacted]; Graziella M. 150.000; Rinaldo [redacted]; in ricordo di zia Albertina 150.000; in memoria di papà Giovanni 150.000; Teresa 150.000; Valerio 150.000; in ricordo di Silvia [redacted] Ione 150.000; Giuseppe Voglino 150.000; in memoria [redacted] nonno Silvio, Concetta [redacted] mamma 150.000; in memoria [redacted] Frida Lenzi 150.000; Olga e Ricù in ringraziamento ricevuto [redacted] Padre Pio 150.000; Sandro [redacted] Paoletta 150.000; in ricordo [redacted] Anna e Giovanni Gilodi 150.000; in memoria di zia Uccia 150.000. Antonio D. 150.000. Rina [redacted] Mariuccia 150.000. in memoria [redacted] Onorina 150.000; in ricordo [redacted] miei cari 150.000; [redacted] Paolo e nonna 150.000; Guido, Maria e Emiliano in ricordo del loro cari 150.000; [redacted] e Ilario Darino 150.000; Per Gino e Teresa 150.000; Achille in memoria [redacted] Silvia 150.000; in memoria di Lino Battuello 150.000; in memoria di Rita e [redacted] 150.000; Luca 150.000; Elisa [redacted] 150.000; Piero 150.000; Mario Cattaneo [redacted] (continua)

IL PROBLEMA DEGLI ALLOGGI

SETTIMO RISTRUTTURA IL «CASUN»

Sono ventotto gli alloggi che il Comune di Settimo, guidato dal sindaco Giovanni Ossola (foto), andrà ad assegnare per la fine del 2002. Cinque miliardi è la spesa prevista per completare i lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Volta, conosciuto in città come il «Casun». Di proprietà del Consorzio intercomunale torinese, l'edificio dal 1992 ad oggi è stato oggetto di alterne vicende. Fu il fallimento della ditta aggiudicataria a bloccare le opere fino quasi ai giorni nostri. Il Comune per risolvere l'annosa questione ha ora provveduto ad indire nuova gara d'appalto per portare termine i lavori ristrutturazione che saranno completati nell'estate del 2002. «Ci saranno 28 nuovi alloggi - spiega l'assessore alle politiche sociali, Tiziana Tiziano - due al livello terreno gli altri suddivisi tra il primo e secondo piano, come era già previsto nel progetto originario. In più il piano terreno sarà adibito ad accogliere servizi destinati ai disabili». «La ristrutturazione del Casun e la realizzazione dei nuovi alloggi - conclude l'assessore - permetterà ottenere sia la riqualificazione complessiva dell'area in cui è situato l'edificio, sia la possibilità di liberare altre unità immobiliari della città che verranno poi assegnate con bando generale».

«Non vogliamo case popolari»

Un quartiere di Venaria contesta il Comune

Gianni Giacomino
VENARIA REALE

Il quartiere Gallo Praile e l'amministrazione di Venaria sono di ai ferri corti. Stavolta a fibrillare i circa 1300 residenti della zona è la costruzione di palazzo che ospiterà una parte delle famiglie obbligate a lasciare i vecchi alloggi popolari di Esedra e Corte Pagliere, nel centro della città, destinati al far parte del circuito della Reggia. Una struttura Atc di otto piani e 5500 metri quadrati tirata su nell'area per anni destinata a mega uffici dell'Inps che ora sistemerà gli sportelli solo al piano terra, lasciando poi liberi 35 o 45 appartamenti. Apriti cielo.

Il progetto ha provocato la reazione di due consiglieri di maggioranza che vivono lì, Giuseppe De Candia dei Ds e Maurizio Andreotti di Uniti per Cambiare e del comitato del Gallo Praile che ha già promosso petizione raccogliendo oltre 300 firme. «Non vorrei che la gente pensasse che non vogliamo chi abita popolari - spiega Roberto Papi, il presidente del Comitato - non siamo mica razzisti». Aggiunge: «In questo quartiere sempre mancati i servizi fondamentali e molta gente che abita qui è preoccupata che l'edilizia popolare possa svalutare il capitale investito in una zona residenziale, almeno così doveva essere. Poi si sono già installate due fabbriche».

Questa è solo l'ennesima protesta di quelle famiglie che non sanno se abitano a Torino o Venaria, accerchiate da Garibaldi, la tangenziale Nord e lo stadio delle Alpi. Migliaia di persone già abituate a fare i conti con i tifosi che durante le partite di cartello lasciano auto e immondizia ovunque, fin sul sagrato della chiesa dedicata a Gianna Beretta Molla. «Abbiamo anche scritto al procuratore Raffaele Guariniello - continua Papi - qui, a parte le carenze urbanistiche, non c'è sicurezza, manca centro di aggregazione, dei negozi, altri residenti complicherebbero ancora di più la situazione. Al sindaco lo abbiamo ripetuto diverse volte, ma non è facile dialogare con questa amministrazione».

Frena il vice sindaco e sore all'urbanistica del comune di Venaria, Nicola Pollari. «Al Gallo Praile si è già insediato centro commerciale ed previsa la costruzione di scuola materna e un centro civico», dice. Sottolinea: «L superficie Inps poteva finire in mano a dei privati, attraverso una gara d'appalto, e allora sì che ci si doveva preoccupare perchè privato poteva utilizzare lo spazio come voleva. Invece l'amministrazione ha fatto in modo che sul quel terreno edificherà l'Atc, che è ente pubblico e ci ha garantito che l'intervento avrà impatto ambientale minimo». Al posto un alto palazzone alto una trentina di metri saranno quasi sicuramente costruiti due complessi più piccoli. «La ricollocazione delle famiglie e lo ridestinazione dei vecchi caseggiati di Esedra e Corte Pagliere in uffici e piccoli negozi è un'operazione che porteremo avanti insieme all'Atc e si aggira sui 38 miliardi - termina Pollari - al nostro Comune costerà nulla».

DIMETTE CAPOGRUPPO MAGGIORANZA

CASELLE. Roberto Tonini, capogruppo della maggioranza di centro sinistra di Caselle si dimette e critica l'operato degli ex compagni. Un fulmine a ciel sereno per la maggioranza guidata da Giovanni Rosito, a pochi mesi dal rinnovo del consiglio comunale. «Sono stato capogruppo di un gruppo che non è mai esistito - spiega la sua scelta -. Molti noi non sono neppure mai stati coinvolti nella vita amministrativa nonostante l'impegno dimostrato». E rincara la dose: «Riguardando il nostro programma elettorale mi sono reso conto che a distanza di quattro anni non abbiamo fatto quasi nulla, in particolare a Mappano. Spero con questo mio atto di riuscire almeno a recuperare la mia credibilità personale». Secca la replica Palazzo Civico: «Se c'erano dei problemi poteva discuterne con il gruppo, ma non lo ha mai fatto, perché da tempo si era defilato e ben poco partecipava alle amministrative». A Tonini è subentrato Severino Montrucchio, 77 anni, presidente della locale sezione dell'Anpi.

Un'immagine del quartiere Gallo Praile, che ha un contenzioso con il Comune

ACCORDO FRA IL COMUNE E LA SOCIETA' «SMAT»

Avigliana, acquedotto in gestione ai torinesi

AVIGLIANA

L'acquedotto comunale di Avigliana passa alla Smat di Torino. decisione è presa dopo lunghe trattative con l'amministratore della società torinese e gli esperti del settore. «Una decisione che è costata fatica - spiega l'assessore all'urbanistica Claudio Chiaberge - perchè nell'arco di dieci anni, abbiamo rivoltato tutto l'impianto, rimettendolo completamente a nuovo, ma necessaria, in quanto a breve scadenza, le autorità d'ambito, vieteranno ai comuni di gestire gli impianti». Prima della firma ufficiale del contratto, l'acquedotto verrà valutato e la società dovrà realizzare in tempi brevi l'impianto per l'abbattimento manganese, del costo di oltre un miliardo. Il comune per questa apparecchiatura contribuirà con quattrocento milioni, già ottenuti nei mesi scorsi dalla Regione.

L'amministratore delegato della Smat, Paolo Romano, puntualizza che «diventare soci è libera scelta dei Comuni. La esperienza è stata ben premiata, quest'anno c'è stato un balzo di adesioni. Da aprile, ad oggi, siamo passati da ventiquattro a settantadue Comuni». Contrari a quest'operazione, l'opposizione, dello schieramento di Patti Chiari e Lega Nord. Secondo Alberto Zan di Patti Chiari «la decisione è stata presa in modo affrettato, senza adeguato confronto e le opportune valutazioni». Il sindaco Remo Castagneri mette in evidenza l'importanza dell'adesione. I cittadini che consumano una media di 250 metri cubi, pagheranno circa ventottomila lire in meno, e la Sma dovrà anche versare al Comune, un canone 6100 lire per abitante. Il gruppo torinese avrà anche il compito di gestire le fognature e realizzare eventuali nuovi impianti. L'obbiettivo della società è comunque quello di dare un buon servizio alla popolazione e la qualità dell'acqua, mediante controlli accurati e con eventuali migliorie agli impianti. Il Comune in questi ultimi tempi ha concluso la sistemazione della distribuzione a pioggia della città con l'avvio della di accumulo del Castello. [g. mar.]

L'OPERA SARA' REALIZZATA DALL'ATIVA PER CONTO DELLA PROVINCIA, CON UN INVESTIMENTO DI 34 MILIARDI

Pianezza, circonvallazione sotto accusa

Raccolte oltre duecento firme: provocherà inquinamento

Gianni Bisio

Duecento firme per indurre la Provincia a «ripensare» il progetto della circonvallazione di Pianezza, per i tecnici «variante alla statale 24» approvato lo scorso 27 settembre. E' delle opere che l'Ativa dovrà fare per conto della Provincia, la maggiore richiedendo da sola l'investimento di 34 miliardi. Ma ai duecento pianezzesi piace perché, dicono in un comunicato, «i problemi risolti potrebbero essere meno di quelli creati» a partire dalla protesta inaspettatamente ampia nei confronti di un progetto che sembrava godere di un consenso senza da parte delle istituzioni.

Quali contestazioni? Primo: «Il tracciato - dicono i cittadini contrari - si svilupperebbe in luoghi troppo vicini all'abitato, comportando alti costi in termini di inquin atmosferico ed acustico». Secondo: «Alcune parti della nuova strada provocherebbero danni rilevanti punto di vista ambientale e paesaggistico».

«Scopriamo addirittura che la strada transita sulle sponde del lago Fontanai, proprio nel luogo dove emergono sottosuolo le sorgenti che lo alimentano», denunciano i duecento firmatari della protesta. E poi ci sono timori di tipo idrogeologico: «Nella zona di San Pancrazio la nuova strada impedirà il naturale deflusso delle acque di scolo provenienti da Parucco e Alpignano in un'area dove sono già frequenti allagamenti». Infi osserva che la strada porterà altro traffico su una tangenziale già ai limiti del collasso, mentre fa capolino la paura che possa anche fungere da «apripista» al passaggio dell'Alta velocità ferroviaria.

Franco Campia, assessore provinciale alle Grandi infrastrutture, e padre della variante alla statale 24, non i scompone più di di fronte alle critiche. Dico che il progetto frutto di un'estenuante concertazione col territorio», dopo che sono stati valutate sei diverse ipotesi di progetto: «La soluzione attuale - assicura - minimizza l'impatto col territorio». Campia è ben consapevole dell'esistenza dei problemi idrogeologici, già discussi insieme al collega Rivalta; «Li abbiamo, non sono tali da impedirci di operare ma non intendiamo ignorarli».

Meno sensibilità c'è per gli aspetti trasportistici denunciati contestatori, mentre il timore che la circonvallazione stradale faccia da apripista all'Alta capacità ferroviaria è giudicato «umoristico». Dice Campia: «Il traffico passa già in mezzo ad Alpignano e Pianezza, in condizioni sicuramente peggiori: la nuova strada non inventa un traffico che già c'è».

MUNICIPIO AD ALPIGNANO

ALPIGNANO. Il comune di Alpignano sta per siglare l'accordo con i padri missionari della Consolata. E l'acquisto del castello dei Provana, in piazza della parrocchia sta per diventare realtà. lunga, iniziata in sordina nel 1998, è sostenuta dall'amministrazione che aveva unica alternativa quella di costruire il nuovo municipio in piazza marzo: ipotesi non molto gradita al consiglio comunale e alla cittadinanza. «Il problema è stato trovare un'intesa sulla cifra - spiega il sindaco Giuseppe Accalai -. Dai 15 miliardi iniziali siamo invece arrivati a trovare una quadra su e mezzo». Inoltre, ai missionari verrà di costruire una riposo nel parco attiguo al Castello. «E' un costo impegnativo per il comune, saremo proprietari di uno dei momumenti più belli e importanti della città - afferma il sindaco. Sarà la casa di tutti gli alpignanesi».

PROVINCIA FLASH

SUSA. Vigili del fuoco di Susa e squadre antincendio nel tardo pomeriggio di ieri sono stati impegnati per un incendio boschivo che si è sviluppato sopra il comune Mompantero ai piedi del Rocciamelone. I pompieri hanno riscontrato difficoltà nel bloccare le fiamme sospinte da un forte e freddo vento.

AUTO FIAMME. Attimi di panico per un automobilista che giunto nei pressi piazza del Popolo ad Avigliana ha visto uscire lingue di fuoco dal motore dell'auto. L'uomo ha fermato la Punto e con l'estintore di un automobilista di passaggio ha iniziato a spegnere le fiamme. Poco dopo sono giunti anche i vigili del fuoco, ma il mezzo ha riportato notevoli danni.

GIAVENO, FREDDO. Il freddo intenso di questi giorni ha creato anche dei problemi alla caserma dei carabinieri. Il gelo ha bloccato un tratto dell'impianto dell'acqua potabile e per riattivare l'erogazione sono intervenuti gli operai del comune che hanno riscaldato i tubi in acciaio.

TRAVOLTO. Nell'attraversare sulle strisce pedonali Bollino a Gassino Torinese, Renato Taliano, 72 anni, pensionato, residente a Torino in via Pinerolo 43, è stato travolto da una Twingo. Alla guida c'era Nada Guglielmino, 27 anni, di Gassino, Italia 13. L'anziano, che ha riportato un trauma cranico e altre ferite, è stato sottoposto alle prime dai medici del 118, poi ricoverato in Ortopedia a Chivasso con una prognosi di 30 giorni.

VEROLENGO, COSCRITTI. I numerosi coscritti del 1984 di Verolengo faranno festa musica e divertimenti da stasera al 5 gennaio presso il padiglione allestito in via Trento, piazzale scuole medie.

SAN MAURO, TI. Mario Ottino, 25 anni, residente a Sam Mauro, via Monte Tabor 7 e Massimo Sacco, 30 anni, di Gassino, via San Pietro 3, rimasti feriti e trasportati all'ospedale di Chivasso per un incidente in via Torino a San Mauro. Viaggiavano rispettivamente volante di Lancia Y e di una Fiat Tipo che si scontrate frontalmente.

PISCINA. Per chi vuole fare un tuffo fuori stagione la piscina aperta «Viguna» a Tetti Francesi, frazione di Rivalta, resterà aperta tutti i giorni dal 27 fino al 31 dicembre, 10-21.

POIRINO, INVESTITO. La notte della vigilia del Natale stava percorrendo strada Pessione sua bicicletta quando è stato investito da una Peugeot 205 guidata da Simone Callegaris, 19 anni di Poirino ed è finito all'ospedale in prognosi riservata. Marian Boulancea, 32 anni, rumeno, ha riportato numerose fratture.

CHIERI, PRESEPE. L'assessorato all'ambiente Chieri e il circolo Unpoblù sabato 29 dicembre, ore 17,30 organizzano nel circo Medini, in piazzale Cuarini, la «benedi- del presepe vivente, di tutti gli animali del circo e degli animali ospiti accompagnati dagli spettatori.

PATENTE RITIRATA. polizia stradale di Susa ha denunciato e ritirato la patente per guida in stato di ebbrezza a M.A., 30 anni, marocchino, che dopo aver perso il controllo di una Golf ha urtato più volte il guardrail Torino-Bardonecchia, all'arrivo dei poliziotti che l'hanno sottoposto alla prova dell'etilometro.

CHIVASSO: MUORE UN PENSIONATO VOLPIANO

Stroncato da un infarto mentre balla alla festa

Va con la moglie una festa danzante a Chivasso e muore stroncato un infarto. Momenti di scompiglio e di preoccupazione nella nottata di domenica 23 dicembre all'interno del padiglione allestito presso i campi del Circolo Nazionale Bocciofilo Borgo Posta Vecchia, via Ivrea 71, in occasione delle feste natalizie e di fine anno. Intorno all'una, dopo una breve pausa dell'orchestra «Genio & Pierrots» che con le sue musiche e canzoni ha richiamato oltre duecento persone, Luciano Bonomo, 64 anni, pensionato di Volpiano da tempo sofferente di cuore, residente in via Brandizzo 65, è seduto attorno ad un tavolo in compagnia della moglie. L'uomo, improvvisamente senza una parola, sviene e si accascia sul pavimento. Tempestivamente si precipitano in suo soccorso alcuni organizzatori della festa e sua moglie, le condizioni dell'uomo appaiono da subito disperate. Le danze vengono subito interrotte. Luciano Bonomo viene disteso sul pavimento e richiesto l'intervento del 118. Un'ambulanza del Soccorso Avanzato della locale Croce Rossa in pochi minuti è sul posto con l'equipe medica specializ- Vengono fatti allontanare tutti i curiosi, il medico di turno pratica il massaggio cardiaco a lungo, il cuore del pensionato sembra riprendersi. Quindi Luciano Bonomo viene adagiato sulla barella e a sirene spiegate con l'ambulanza della Croce Rossa è trasportato al vicino ospedale dell'Asl 7, che dista poche centinaia di metri. Le condizioni dell'uomo precipitano mente, il personale medico di turno al pronto soccorso prova un altro massaggio cardiaco ma il cuore di Luciano Bonomo non riprende più a battere. Dai primi, il decesso sarebbe avvenuto per un infarto. Comunque per stabilire l'esatta della del pensionato volpianese, la magistratura torinese ha ordinato l'esame autoptico. [d. and.]

A MONCALIERI, IL COMPLICE E' RIUSCITO A FUGGIRE

Rapinatrice è bloccata dopo il colpo fallito

MONCALIERI

Pensavano a rapina facile. Invece i due complici non avevano fatto i conti con la prontezza di riflessi del titolare della tabaccheria e della figlia che sono riusciti a bloccare uno dei due rapinatori fino all'arrivo dei carabinieri di Moncalieri. In manette è finita Francesca Mortinu, 29 anni, residente in via Raimondi 21 nella frazione Spinetta Marengo vicino ad Alessandria.

La 24 dicembre, poco prima della chiusura, Francesca e complice sono entrati nella tabaccheria in via Santa Croce 33 a Moncalieri. Non c'erano più clienti e il titolare Giovanni Margheritini, 75 anni, stava controllando l'inventario prima di abbassare le serrande quando si è trovato davanti i due rapinatori: Francesca, a viso scoperto, mentre il complice entrato dopo di lei nascosto un passamontagna. L'uomo ha pistola e l'ha puntata contro il titolare e la figlia urlando consegnare il denaro. Giovanni Margheritini, dopo aver sfilato il denaro dalla cassa e averlo messo sul banco, ha tentato di reagire e il malvivente lo ha colpito alla testa. La reazione, però, ha preso alla sprovvista i due rapinatori hanno perso il controllo situazione. L'uomo ha afferrato casaccio mazzetta di banconote, cinquecentomila lire in tutto, poi agitando in aria la pistola e minacciando i due è uscito dall'esercizio commerciale fuggendo a bordo di una Fiat Uno risultata rubata.

Francesca Murtinu non è riuscita seguire il suo complice ed è stata bloccata dalla figlia del titolare e dai Giovanni Margherini che intanto aveva già dato l'allarme ai carabinieri di Moncalieri. Una delle pattuglie impegnate nel servizio di controllo del territorio era già in zona e ha raggiunto immediatamente il negozio arrestando la donna. [a. per.]

SAN MAURO, ARRESTATI

Brigadiere picchiato da due gemelli che aveva soccorso

La generosità di brigadiere dei carabinieri è stata male interpretata da due fratelli gemelli che avevano un piccolo incidente, tornando a casa del Natale: il militare è stato aggredito e picchiato. Peggio è però andata ai suoi aggressori, entrambi arrestati e finiti nel carcere delle Vallette.

E' accaduto verso le 6 dei mattino Natale, in via Aosta a San Mauro. Il brigadiere, che in direzione con l'auto personale, verso la caserma, dove avrebbe dovuto iniziare il suo turno di servizio, ha notato un'auto che era appena uscita di strada. Si è fermato e si è avvicinato ai due occupanti Fabio e Enrico Luongo, 30 anni, via Alba 14 e via Pisa 20, chiedendo loro occorreva aiuto. I due, alticci, lo hanno aggredito ferendolo e danneggiandogli anche l'auto. Il militare, pesto e sanguinante, ha comunque arrestato i due, affidandoli ai colleghi, e si è poi fatto medicare al Maria Vittoria, dove è stato giudicato guaribile in 6 giorni.

CARABINIERI IN AZIONE

sventati: presi «topi d'alloggio»

Dodici topi di appartamenti scovati alla giustizia dai carabinieri del comando provinciale nei giorni a cavallo del Natale. Arrestati tre nomadi, jugoslavi e clandestini, mentre tentavano di entrare in due alloggi di via Principe Amedeo 16: Pavle Jovanovic, 19 anni, Andrei Brunkovic, 19 anni, e Sasa Jevremovic, 18 anni.

Gli altri nove arresti stati invece effettuati a pioggia: in manette finiti altri quatro nomadi rom [due quali minorenni, sorpresi mentre si stavano introducendo in una cascina], tre rumeni che avevano preso di mira un alloggio disabitato, una coppia di tossicodipendenti italiani che avevano approfittato di una porta lasciata aperta.

«Raccomandiamo - dice il colonnello Paratore - molta e: a volte basta un piccolo accorgimento, l'adozione di un antifurto, anche solo di un fermaserranda per indurre i malviventi a desistere».

FUOCO DAVANTI AL CINEMA

Fumo all'Eliseo: film

Sono stati invitati ad ordinatamente per precauzione spettatori che ieri sera, poco 20,30, si trovavano in una delle tre sale del cinema Eliseo di piazza Sabotino. Una misura presa dai vigili del fuoco e dalla polizia che erano accorsi perché all'esterno del locale, grate che si aprono sul marciapiede lungo la strada, si era sviluppato del fumo. Nulla di grave, come ha subito accertato la prima squadra di vigili giunta sul posto: foglie secche e cartacce, stipate sotto le grate, avevano preso fuoco forse per un mozzicone di sigaretta.

siccome l'odore di fumo si incominciava avvertire anche nel locale, si è preferito interrompere la proiezione del film, accendere le luci e invitare il pubblico ad uscire ordinatamente. Ma l'allarme è subito rientrato e i vigili, dopo un rapido controllo, hanno consentito la ripresa dello spettacolo.

Annunci per Lei

Cod. 2777 - Umberto, 59enne proprietario di un albergo in Riviera ligure, brizzolato, brillante, amante viaggi, desidera incontrare una donna piacevole e sorridente anche [illegible] figli, per duratura relazione sentimentale.

Cod. 2105 - 65enne, vedovo senza figli, imprenditore ancora in attività, dinamico e sportivo, casa mare e montagna, conoscerebbe signora formosa, anche pari età purchè dolce ed affettuosa.

Cod. 2424 - Enrico, 68enne magistrato in pensione [illegible] traboccante di voglia di vivere, ben posizionato e di bell'aspetto, amante della natura, cerca compagna per trascorrere un'effervescente vita insieme.

Cod. 2345 - Silvio, brillante geometra di 42 anni, castano, [illegible]hi azzurri, desideroso di ricostruire [illegible] famiglia, grande appassionato di musica, incontrerebbe donna anche con figli, seria ed affettuosa per eventuali progetti futuri.

Cod. 2543 - Ciao sono Mauro, bel 45enne insegnante di educazione fisica e comproprietario di una palestra. Ho tanti interessi, amo divertirmi e sto cercando una persona che voglia condividerli con me!

Cod. 2637 - Pensionato, 67enne, posizionato, casa di proprietà, vedovo senza figli, [illegible]noscerebbe signora buona e cortese per trascorrere in serenità il futuro.

Cod. 2549 - Luca, impiegato, 45enne, tecnico-in studio architettura, serio, divorziato da dieci anni si sente pronto a ricominciare una stabile relazione che lo conduca ad una serena convivenza.

Cod. 2743 - Mario, carrozziere in proprio, mai sposato, serio, da sempre dedito al lavoro vorrebbe ora incontrare l'anima gemella con cui condividere la posizione acquisita.

Cod. [illegible] - Gianni,30enne speaker in radio di grande ascolto, voce accattivante grande simpatia, amante della musica, condividerebbe la sua passione ed il [illegible] tempo libero con te.

Cod. 2370 - Fulvio, funzionario apicale in grande azienda torinese, 44enne, brillante, alto, snello, capelli castani, cerca compagna [illegible] snob per ricominciare ad amare.

Cod. 2391 - Francesco, 51enne, solo, grande lavoratore, amante della famiglia cerca compagna anche formosa purché fedele, seria ed onesta.

Cod. 2411 - Riccardo, 55enne, commerciante abbigliamento, snello, dinamico, libero [illegible] impegni famigliari, conoscerebbe una persona allegra con cui condividere il tempo libero e i suoi hobby.

Cod. 2644 - Andrea, 56enne, consulente di marketing, ottimista, brillante, non ha ancora trovato una donna che gli rapisca il cuore se lo vuoi conoscere scopricai una persona deliziosa con cui condividere il futuro.

Cod. 2883 - Silvio, dirigente, 58enne, distinto, elegante, posizionato, bella villa con domestici, due grandi cani nel parco, cerca sig[illegible] [illegible] po' speciale anche coetanea molto raffinata.

Cod. 2991 - Aurelio, notaio 70enne, ancora in attività, molto distinto, alto, snello, sani principi morali, ricostruirebbe un rapporto sentimentale [illegible] signora che non sottovaluti l'importanza dei valori tradizionali.

Cod. 2944 - Giovanni, pensionato torinese 67enne, sano, ancora impegnato in un lavoro commerciale, conoscerebbe dinamica coetanea intenzionata a fare delle belle gite fuori porta ed a trascorrere il futuro insieme.

Cod. 1135 - Angelo, professionista 45enne, sano, indipendente, amante musica e natura, ansioso di ritrovare il vero amore e di costruire una famiglia, conoscerebbe anche divorziata e con figli, per futuro insieme.

Cod. 1289 - Andrea, medico 53enne, divorziato, alto, moro, ben posizionato, conoscerebbe signora indipendente e decisa scopo [illegible] e leale amicizia.

Cod. [illegible] - Aldo, funzionario bancario 39enne, laureato, stanco di vivere da solo, conoscerebbe persona max 45enne di sani principi morali [illegible] condividere il futuro e le gioie della vita insieme.

Cod. 1548 - Cristiano, 50enne, laureato, molto benestante, conoscerebbe signora indipendente con cui viaggiare per il mondo e condividere esperienze uniche.

Cod. 1610 - Franco, architetto 45enne, amante della vita di coppia cerca per costruire [illegible] nuova famiglia una compagna che lo ami e gli scaturisca nuove emozioni.

Cod. 1712 - Nicola, 58enne, affascinante, posizionato, commerciante, contatterebbe dinamica, ottimista e romantica che sappia coinvolgerlo sentimentalmente.

Cod. 1856 - Claudio, medico chirurgo 43enne, simpatico e sportivo, desideroso di incontrare l'amore vero, è alla ricerca di una donna che sappia fargli battere il [illegible].

Cod. 1910 - Stefano, 64enne, docente universitario ancora lavoratore, interessato al volontariato e appassionato di culture antiche, conoscerebbe max 70enne dinamica con cui iniziare [illegible] seria relazione.

Cod. 2345 - Andrea 42enne, divorziato, brillante consulente finanziario, intraprendente e dinamico, casa sulla collina torinese, incontrerebbe donna max 48enne per condividere stabile relazione.

Cod. 2567 - Federico, torinese, imprenditore 61enne, intenzionato a ricostruire rapporto d'amore, cerca compagna coetanea simpatica, formosa, estroversa e amante mare, viaggi.

Cod. 3278 - Medico otorinolaringoiatria, 48enne, molto sensibile e riservato, divorziato e senza figli, conoscerebbe romantica e affettuosa compagna [illegible] la quale condividere tenera e duratura relazione sentimentale.

Cod. 3991 - Alessandro 47enne celibe, medico dentista, sportivo, amante dello [illegible]i, appartamento a Sestriere, incontrerebbe intraprendente e dinamica, per fuggire dalla monotonia.

Cod. 3114 - Antiquario 67enne, ben posizionato, libero da legami sentimentali, appassionato d'auto d'epoca, cerca donna max 70enne, serena e realizzata per condividere relazione sentimentale.

Cod. 2591 - Francesco, impiegato statale, 45enne, serio, onesto di buona cultura, conoscerebbe compagna pari requisiti, anche con figli conviventi per iniziare duratura relazione.

Cod. 3001 - Vedovo 59enne, finanziariamente stabile, sano, dinamico, ricomincerebbe [illegible] compagna affettuosa e discreta rapporto duraturo.

Cod. 2618 - Davide, bancario 64enne, ottima posizione sociale, amante dei viaggi, sensibile alla dolcezza e alla femminilità [illegible]ca compagna estroversa per convivenza ed eventuale matrimonio.

Cod. 3510 - Insegnante universitario, 58enne, divorziato, premuroso e comprensivo, senza figli, incontrerebbe compagna anche [illegible] figli grandi, elegante, per iniziare duratura relazione.

Cod. 2541 - Federico, industriale, 71enne, di bell'aspetto, sta per lasciare il lavoro e vorrebbe incontrare [illegible] signora capace [illegible]i calore ed affetto, gioiosa di condividere un serio rapporto [illegible] lui.

Cod. 3528 - Antonio 58enne vedovo dinamico, industriale metalmeccanico, desideroso di programmare i prossimi anni cerca serena, elegante signora anche pari età purchè amante viaggi.

Cod. 3678 - Marino 60enne da sempre impegnato nel lavoro, alto e brizzolato, di sani principi, incontrerebbe simpatica, amante dialogo e passeggiate per tenera amicizia ed eventuale convivenza.

Cod. 3789 - Sergio 63enne affermato commercialista, dinamico, amante equitazione e sport all'aria aperta incontrerebbe signora pari interessi molto attiva per eventuale relazione.

Cod. 3986 - Nicola 66enne, brizzolato, alto, romantico, affermato pittore, ottimo livello sociale amante poesia dialettale incontrerebbe signora onesta educata amante arte per duraturo e stabile rapporto.

Cod. 3121 - Marco 70enne giurista, indipendente, amante viaggi e barca a vela cerca signora anche pari età molto attiva senza vincoli famigliari per viaggiare insieme.

Cod. 3356 - Silvano 72enne torinese, proprietario albergo in Riviera, di[illegible]rziato figli indipendenti, determinato a conoscere signora dinamica per programmare ancora anni di felicità.

Cod. 3481 - Matteo laureato in pensione 69enne, religioso, alti valori morali, impegnato nel sociale incontrerebbe pari requisiti max 65enne veramente motivata a costruire stabile rapporto.

Cod. 3624 - Francesco 62enne, commerciante di preziosi, piemontese incontrerebbe elegante, [illegible] classe, anche pari età per condividere interessi culturali e costruire stabile convivenza.

Cod. 3741 - Gianluigi affermato avvocato, 50enne in piena attività cerca signora con cui condividere i prossimi anni, amante dei viaggi [illegible] interessi culturali.

Cod. [illegible] - Severino cavaliere del lavoro, 73enne, molto attivo amante ballo e sport invernali, cerca signora anche [illegible] figli purchè come lui dinamica e indipendente.

Annunci per Lui

Cod. 1028 - Antonella, elegante ed educata 35enne, amante dei balli caraibici, contatterebbe scopo seria relazione ed eventuale matrimonio uomo max 48enne, serio e posizionato, anche con figli a carico.

Cod. 1125 - Enrica, segretaria d'azienda, 41enne, nubile, indipendente, pittrice dilettante, amante della fotografia, cerca uomo max 50enne, distinto e gentile [illegible] cui condividere passioni comuni e costruire un rapporto basato sulla fiducia e sull'amore.

Cod. 1128 - Licia, attraente formosa 39enne, fantasiosa ed estroversa, amante della musica in tutte le sue forme, conoscerebbe [illegible] anche 50enne, [illegible] riservato con [illegible] andare a teatro o ai concerti, e sognare insieme.

Cod. 1138 - Luisella, cuoca 45enne in un grande albergo internazionale, diplomata maitre, capellini corvini [illegible] occhi verdi, cerca un [illegible] anche 55enne, amante della buona cucina e del buon vino, per fantastiche serate a lume di candela.

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE

[illegible]

TORINO - Via S. Secondo, 7 bis ☎ 011.506.98.17

Eliana Monti e il suo staff
Colgono l'occasione per augurare
Buon Natale e Felice Anno Nuovo
ai loro ultimi successi
Maria Teresa e Giuseppe
Gina e Giuseppe
Natalina e Guglielmo
Stefania e Lino
Stefania e Paolo
Miranda e Giovanni
Florinda e Beppe
Gabriella e Sandro....
e tutti gli iscritti e a tutti i single
che [illegible] ci conoscono
invitandoli a partecipare
al GRAN VEGLIONE
DI CAPODANNO.

Cod. 1159 - Bruna, operatrice scolastica 29enne, divorziata, senza figli, amante della casa e del giardinaggio, disposta ad amare e a coccolare [illegible] tutta sé stessa, contatterebbe uomo max 45enne, indipendente da legami familiari disposto a ricambiare il suo affetto.

Cod. 1189 - Anna, pensionata 60enne, ex commerciante, figli adulti e sposati amante delle lunghe passeggiate nei boschi e delle serate al cinema, contatterebbe uomo max 75enne, dinamico ed indipendente per godere serenamente gli ultimi anni insieme.

Cod. 1204 - Daniela, casalinga 50enne, vedova senza figli, proprietaria di appartamenti, molto benestante, curata nel vestire e nell'aspetto fisico, cerca uomo max 60enne, professionista e dirigente, con cui ricominciare [illegible] agiatamente e spensieratamente.

Cod. 1247 - Benedetta, artigiana 47enne, disegnatrice di moda e di gioielli, stufa delle solite amicizie femminili e delle solite serate a briscola, contatterebbe uomo [illegible] 55enne, dinamico e fantasioso per una [illegible] amicizia ed eventuale relazione.

Cod. 1254 - Francesca, psicologa 40enne, splendida, bionda naturale e fantastici occhi azzurri, dinamica e sportiva, [illegible] del tennis e [illegible] golf, nubile, cerca uomo max 50enne, anche separato, purché galante e gioviale per eventuale relazione e matrimonio.

Cod. 1278 - Patrizia, impiegata statale 36enne, timida e discreta, amante dei viaggi e del tempo libero all'aria aperta, romantica ed idealista, contatterebbe uomo max 55enne, paziente e sognatore, per lunghe serate davanti ad un [illegible] ed eventuale matrimonio.

Cod. 1286 - Gabriella, sensibile e sincera 48enne, architetto, nubile, benestante, sola da sempre, è alla ricerca [illegible] grande ed unico amore, [illegible] principe azzurro con il cavallo bianco, anche 60enne, purché fedele e gentile.

Cod. [illegible] - Sandra, operaia 38enne, dinamite pura, voglia [illegible] vivere e di divertirsi, voglia di co[illegible] nuovi amici ed iniziare una nuova relazione esplosiva, pronta a dedicare tutta sé stessa al [illegible] lui, contatterebbe [illegible] [illegible] 46enne, impulsivo ed ottimista.

Cod. 1314 - Maddalena, insegnante 41enne, vive e lavora in [illegible] ambiente esclusivamente femminile, laureata, aspetto mediterraneo, sempre elegante, conoscerebbe uomo anche 50enne, cultura superiore, capace di farla uscire dal suo guscio e farle conoscere il mondo esterno.

Cod. 1358 - Claudia, caposala ospedaliera, 49enne, molto bella, simpatica ed elegante, cerca un uomo dolce e tranquillo che la sappia far rilassare, per godere insieme le ore libere della giornata ed [illegible] [illegible] stabile e duratura relazione.

Cod. 1496 - Silvana, impiegata 36enne, estroversa , leale, curiosa e gentile capelli neri lunghissimi, occhi neri, separata legalmente da due anni, senza figli, cerca un uomo semplice ed educato [illegible] [illegible] ricominciare una [illegible] vita ed avere dei bimbi.

Cod. 1501 - Maria Grazia, avvocato 51enne, divorziata, brillante e sensuale, amante del mare e dei campeggi naturisti, delle immersioni e del sole, contatterebbe uomo max 60enne, pari interessi e cultura, per una nuova amicizia all'insegna dei giochi e dei viaggi.

Cod. 1526 - Mirella, infermiera 50enne, affettuosa ed ottimista, fisicamente splendida, altissima, assidua frequentatrice di palestra ed aerobica, conoscerebbe uomo max 60enne, ancora in forma, economicamente indipendente purchè non volgare e freddo.

Cod. 1647 - Grazia, geometra 44enne, divorziata, appassionata di arte e pittura, sempre alla ricerca di nuovi stimoli alla sua fantasia, conoscerebbe signore dall'animo romantico e dai pensieri sensibili alla poesia ed alla natura, max 55enne.

Cod. 1699 - Elisabetta, consulente finanziaria, dipendente di grande banca internazionale, 39 anni, ben posizionata ed economicamente indipendente, simpatica ed estroversa, cerca un uomo separato o divorziato, con cui iniziare [illegible] storia d'amore ricca di empatia e sorprese, max 48enne.

Cod. 1721 - Letizia, assistente universitaria, laureata, 34enne, amante della casa e della famiglia, snella e di belle forme, spontanea ed amichevole, amante della compagnia, contatterebbe uomo max 50enne, romantico.

Cod. 1785 - Adriana responsabile telemarketing in azienda vinicola, 48enne, voce calda e suadente, aspetto nordico, amante della montagna, appassionata di funghi, contatterebbe uomo [illegible] 60enne di animo gentile.

Cod. 3452 - Carla, segretaria amministrativa, 54enne prossima alla pensione, dopo [illegible] [illegible] il lavoro e [illegible] [illegible] è alla ricerca [illegible] un uomo tranquillo e riflessivo, con [illegible] affrontare la pensione in [illegible]nità e simpatia, alla ricerca di locali caratteristici e posti romantici.

Cod. 1904 - Eleonora, 38enne, capelli rossi occhi verdi, loquace ed esuberante, [illegible] della discoteca e del ballo, [illegible] serate spensierate e delle novità, contatterebbe uomo max 50enne intraprendente e premuroso, per futuro matrimonio [illegible] immediata eventuale convivenza.

Cod. 1958 - Ornella, commerciante 42enne divorziata ed economicamente stabile, affascinante e dolce, altruista e discreta, contatterebbe uomo maturo per relazione ed eventuale società purchè serio ed affidabile.

[illegible] **1968** - Carmen, 36enne brasiliana, nata a Capoverde, bellissima, ormai cittadina italiana, insegnante di spagnolo e portoghese, nubile è alla ricerca di un uomo italiano che sappia apprezzare le sue doti solari e voglia impostare un serio futuro rapporto sentimentale max 60enne.

Cod 1639 - Margherita 34enne, amante sport e montagna conoscerebbe uomo pari interessi scopo amicizia ed eventuale relazione.

Cod 1985 - Tina 27enne nubile, studentessa universitaria, [illegible] discoteca e balli latino americani, altissima, conoscerebbe ragazzo timido ma sincero scopo convivenza.

Cod 1989 - Renata 31enne, delusa dalle solite amicizie cerca [illegible] amico vero sincero e leale con [illegible] condividere le gioie della vita.

Cod 2156 - Diletta, 33enne, da poco trasferita per lavoro, conoscerebbe un amico vero, amante dei concerti e della musica italiana, anche separato o divorziato scopo amicizia.

Cod 2248 - Silvia, affermata pittrice 30enne, [illegible] del cinema e dell'arte in generale conoscerebbe ragazzo pari requisiti [illegible] cui viaggiare e iniziare un futuro serio.

Cod [illegible] - Elisabetta commessa 24enne, aspetto mediterraneo, [illegible] e sempre allegra, conoscerebbe uomo ben posizionato con cui iniziare una splendida relazione.

Cod 2187 - Cecilia, bionda, capelli a caschetto, enormi occhi blu, sognatrice delusa, affascinata dalle divise, incontrerebbe militare in carriera max 35enne.

Cod 2481 - Nicoletta, studentessa 21enne, amante dei boschi e della montagna, conoscerebbe [illegible] sportivo [illegible] 40enne, dinamico ed estroverso, per futuro insieme.

Cod. 2501 - Cristina, divorziata 34enne, consulente finanziario, capelli neri ed occhi verdi, amante della fotografia e della pittura, cerca uomo maturo e indipendente [illegible] cui iniziare una nuova vita.

Cod. 2502 - Emilia, 30enne, commerciante, amante della moto e del campeggio libero conoscerebbe uomo, simpatico ed estroverso, scopo amicizia e duratura relazione.

Cod. 2456 - Signora 45enne separata, comprensiva e dolcissima, conoscerebbe signore max 65enne, libero sentimentalmente e intenzionato a costruire rapporto affettivo.

Cod. 2431 - Pierangela 52enne, longilinea, capelli scuri, [illegible] l'hobby del tennis, cerca signore sportivo e dinamico per vivere serenamente [illegible] allegro futuro insieme.

Cod. 3008 - Consulente 59enne, sorridente ed allegra, cerca compagno passionale di carattere allegro per relazione [illegible] timentale seria finalizzata alla convivenza.

Cod. 5002 - Assicuratrice 29enne, molto carina e vivace, aperta al dialogo e appassionata della fotografia, conoscerebbe signore dinamico e creativo, amante della natura, per sincera e coinvolgente storia d'amore ed eventuale convivenza.

Cod. 1326 - Francesca 51enne, commerciante d'arte, elegante e spiritosa, amante del ballo, ricerca un uomo simpatico e galante per una serena convivenza.

Cod. 1784 - Gianna 53enne, impiegata, divorziata da molti anni, donna dai tanti interessi, ed in particolar modo della cucina, cerca l'[illegible] in un lui che sia colto e sensibile, ma soprattutto libero nel cuore e pronto a ricominciare.

Cod. 1892 - Grazia 39enne, traduttrice, brupa, sensibile e riservata, cerca un compagno dalla personalità affettuosa e [illegible] valori morali per vincere la solitudine scopo convivenza o eventuale matrimonio.

Cod. 1399 - Carla 47enne, attività in proprio, separata [illegible] figli, semplice e dall'animo dolce, incontrerebbe compagno [illegible] della musica e dei viaggi, che sia intenzionato a costruire un legame serio.

Dichiariamo che i profili inseriti sono reali, di persone iscritte presso le nostre sedi.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 [illegible] e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

GIARDINI A PALAZZO BRICHERASIO

Installazioni luminose. [illegible] cortile esterno del settecentesco Palazzo Bricherasio (foto), che si affaccia su via Teofilo Rossi, si può vedere sino al 20 gennaio l'opera dell'artista torinese Ferdi Giardini intitolata «Portami via». Formata [illegible] 60 lampade a forma di stelo, che disegnano spirali [illegible] luce bianca, questa installazione inaugura il nuovo ciclo di mostre «Outside», curato da Guido Curto. All'interno del palazzo è inoltre collocata la scultura luminescente in plexiglass «Scorza riempimi gli occhi» Info. 0115171660.

ZUCCHERO ARRIVA A FEBBRAIO

Comincia [illegible] febbraio il nuovo tour di Zucchero (foto). Il bluesman è atteso al Palastampa il 14 febbraio alle 21. Per l'appuntamento torinese, organizzato dalla 2020, Zucchero ha deciso [illegible] riservare venti biglietti omaggio per chi si iscriverà al suo fan club ufficiale. Assistere [illegible] concerto costa 55 mila lire per i posti in tribuna e 40.650 lire per la gradinata. In [illegible] le prevendite [illegible] in corso a Radio Veronica, [illegible] box office di Ricordi, al Lubin's Box, al Café Marconi, da Maschio, [illegible] Top Music, Video Music, Queen Music, Hot Point, Disco Shopping, Palastampa, Video & Music.

LA STAGIONE [illegible] BOOM DI SPETTATORI

Sul palcoscenico va il tutto esaurito

Dopo anni di vacche magre si registra un pienone dietro l'altro Il panico seguito all'11 settembre è stato ben presto cancellato da successi di pubblico come il «Cirque Plume» o «Swish Swish»

[illegible]

Glielo leggi in faccia. Gran bella soddisfazione, e l'espressione [illegible] più [illegible] meno la stessa, stampata su tanti volti sorridenti [illegible] goduti. Va tutto bene, anzi più che bene, nei teatri, dove gli spettatori arrivano a frotte, riempiono le platee, si contendono i posti migliori, fanno la coda davanti al botteghino: ovvio che gli operatori del settore, dopo anni [illegible] vacche magre, siano più che soddisfatti dell'attuale trend. [illegible] già la scorsa stagione si era chiusa con segnali positivi che lasciavano [illegible] ben sperare, ora arriva la conferma. Le spiegazioni si sprecano come i sorrisi compiaciuti: una [illegible] [illegible] titoli azzeccati, un'offerta finalmente diversificata [illegible] di qualità, protagonisti di richiamo in cartellone, [illegible] proposte, inedite per Torino [illegible] eccetera. Fatto sta che a teatro è boom e lo dicono i fatti, le cifre: una lunga serie di esauriti in diverse sale, prenotazoni in aumento, pubblico numerosissimo [illegible] molto partecipe degli eventi teatrali. Nell'analisi di un successone, trovano spazio anche tragici eventi di portata mondiale «che [illegible] influenzare le abitudini quotidiane [illegible] tante persone e condizionare perfino i borderò teatrali» concordano gli interessati. Una tesi supportata dai fatti, a quanto pare. Così, se «nei giorni immediatamente successivi ai drammatici fatti newyorkesi, la campagna abbonamenti ha subito una interruzione così brusca che ci ha fatto temere il peggio per [illegible] nostro settore», come lamentava, sin da allora, Gianbeppe Colombano, direttore organizzativo dello Stabile, «poi la situazione si [illegible] normalizzata: e, anzi, la stagione [illegible] partita alla grande, con titoli gettonatissimi, diversi esauriti e un incremento degli abbonati rispetto alla scorsa stagione». Qualche cifra: 8.404 presenze per il Cirque Plume che ha aperto la stagione, riempiendo la Palazzina di Caccia [illegible] Stupinigi; [illegible] spettatori in 12 recite per «Madame De Sade» [illegible] Castri; quasi 3500 [illegible] 7 recite per l'inventivo «Guarda che luna» che, nel nome e nel ricordo di Fred Buscaglione, ha scatenato la caccia al biglietto.

Anche al Colosseo, le cose [illegible] benone. «In questi ultimi [illegible]si, s[illegible] cambiate le abitudini del pubblico: la gente programma con meno anticipo, però riempie la platea e, sinora, non ci ha fatto registrare alcuna flessione. Anzi» conferma Claudia Spoto, responsabile della sala di via Madama Cristina.

«Accadono persino fenomeni imprevisti, come i teatri gremiti di sabato: [illegible] le persone viaggiano meno e, magari, rinunciano al week-end, a favore di svaghi che non comportino «spostamenti». Proprio al Colosseo, l'inizio di stagione è da record: «faremmo prima a dire chi non ha fatto l'esaurito che il contrario».

Platea zeppa, di rigore, per i cantanti, da Giorgia a Venditti, [illegible] pure per i monaci Shaolin con la loro fascinosa «vulgata» delle arti marziali & spirituali esportate dall'Oriente buddhista. Neanche un posto vuoto, nei cinque giorni di recite della coppia Dario Fo e Franca Rame, mentre Paolo Villaggio, in 2 serate, è stato applaudito [illegible] oltre 2000 persone.

«Se anche la seconda parte di stagione prosegue così, non possiamo che dirci soddisfatti» conclude Spoto, che già conta su alcuni successi [illegible]ti: dal concerto di Massimo Ranieri al «Rocky Horror Show», che si replica qui da diversi anni: uno spettacolo, una certezza.

Altrettanto positivo il bilancio [illegible] Torino Spettacoli, lo Stabile Privato che gestisce Alfieri, Gioiello ed Erba [illegible] che esibisce cifre significative: per «Swish Swish» in [illegible]na al Gioiello, si contano già 23 esauriti e oltre 15mila spettatori, mentre per il supercollaudato «Trappola per topi», ripreso per la quarta stagione consecutiva, stando alle prenotazioni, conta già diverse [illegible] con sala al completo. Alla somma si aggiungono 400 voucher-dono (biglietti per gli spettacoli programmati in questo periodo di feste) venduti a Natale e 10mila persone prenotate per il musical «Hallo Dolly».

«Forse proprio per superare le emozioni negative che gli eventi del mondo hanno fatto provare a tutti noi in questi mesi, i teatri [illegible] più frequentati» commenta Germana Erba, responsabile di Torino Spettacoli.

Tanto che lo Stabile Privato che ingloba Alfieri Erba e Gioiello, sin dall'apertura di stagione ha dovuto aggiungere date per soddisfare le richieste del pubblico: e sì che in cartellone c'era il «Festival di Cultura Classica».

— Le Cirque Plume —

Ha aperto alla grande la stagione 2001-2002 del Teatro Stabile, il Cirque Plume di Besançon, con il suo immaginifico «Mélanges (opéra plume)», raffinato spettacolo fondato sulla nuova arte circense. Realizzato nel parco della Palazzina di Caccia di Stupinigi, in un'apposita tensostruttura, l'allestimento ha richiamato numeroso pubblico, scatenando a volte, una vera e propria caccia al biglietto: oltre 8mila le presenze in 10 giorni di recita, con diversi «esauriti». Firmato da Bernard Kudlak, «Mélangés» fonde elementi della tradizione circense, come giocolieri, trapezisti e clown a caratteri più specificamente «teatrali», quali coreografia, regia, drammaturgia e regia (tutte curate dallo stesso Kudlak).

— Swish Swish —

Il sottotitolo è «La commedia che ti farà innamorare». Sarà per questa premessa, che questo nuovo allestimento presentato al Gioiello, da Torino Spettacoli, attira tanto pubblico? Dal 9 novembre, data del debutto, sono già 15mila le persone che hanno assistito a questa frizzante commedia a tema amoroso, e 23 le serate che hanno registrato il «tutto esaurito» in sala. Al Gioiello, comunque, simili exploit non sono nuovi, dal momento che, nella scorsa stagione lo spettacolo «Farbici follia» rimase in cartellone per diversi mesi, richiamando oltre 50mila spettatori. Anche «Swish swish» resterà in calendario sinché ci saranno prenotazioni, ovvero secondo la formula propria dei teatri «a tenitura».

DUE [illegible] IN TASCA

Professione spettatore In platea quasi ogni sera

Anna Migliasso, habituée delle platee torinesi
Una passione, la sua, «nata verso i 20 anni, quando andavo a vedere l'operetta con mio padre»
E Vincenzo Gay, mediatore immobiliare

Professione spettatore. [illegible] volte è quasi [illegible] secondo lavoro, ma la passione attenua la «fatica» di [illegible] dietro a tutti i cartelloni, seguire la programmazione, appuntarsela in agenda, aggregare parenti e amici, fare code al botteghini, sopesare i pro [illegible] contro delle formule di abbonamento, programmarsi le serate, magari [illegible]che a distanza [illegible] mesi [illegible] poi, finalmente, godersele. Per i fans delle platee, tutto questo ambaradan si traduce, comunque, in [illegible] diletto: lo confermano Anna e Vincenzo, due patiti dello spettacolo live. «Per [illegible] il teatro è un piacere così grande, che anche le scadenze degli abbo[illegible]nti, che obbligano a programmazioni a lungo termine, [illegible] rappresentano [illegible] problema». Lo dice convinta, Anna Migliasso, habituée delle platee torinesi, dalle più blasonate a quelle «formato parrocchiale». [illegible] passione, la [illegible] «nata [illegible]so i [illegible] [illegible] quando andavo a vedere l'operetta con mio padre». Neppure la formazione professionale di ex-bancaria ora pensionata, aiuta a spiegare un trasporto che la signora Migliasso condivide con il marito. «Il teatro è uno di quei piaceri che è bellissimo avere in comune con [illegible] poprio compagno» dice. E aggiunge: «gli amici, invece, li abbiamo coinvolti nel tempo: prima due, poi quattro, ora siamo un gruppo». «Io, invece, ho contagiato la mia fidanzata, oltre a un po' di amici» commenta Vincenzo Gay, mediatore immobiliare, che di abbonamenti teatrali, sino alle scorsa stagione, ne [illegible] tre. «Ora mi resta quello del Colosseo, però seguo anche molti spettacoli e concerti in vari teatri e sale torinesi»: da Baglioni alla Finocchiaro, a Dario Fo, da Luttazzi a Lucia Poli a Panariello, l'elenco degli artisti visti di recente è lungo. Un fedelissimo, proprio come Anna che, piova o faccia bel tempo, almeno un paio di sere a settimana le trascorre davanti a un palcoscenico. Non per nulla, co[illegible] pregi e difetti di tutti i teatri torinesi. Dal preferito, «che è il Gioiello, così accogliente e comodo, come [illegible] salotto di casa», all'Erba, «dove si sta bene [illegible] c'è [illegible] visuale ottima». In classifica anche il Carignano «bellissimo, anche [illegible] da alcune postazioni la [illegible] non si vede bene», il Colosseo «che però, francamente, mi fa sentire meno [illegible] mio ego» e lo Juvarra «bello, ma freddino, anche se l'acustica [illegible] tanto in [illegible] quanto in galleria è ottima», mentre [illegible] Alfa Teatro, piacevole [illegible] invitante, [illegible] sente ogni battuta anche nelle ultime file». Non [illegible] l'Araldo «che frequentavo quando ancora era un teatro parrocchiale». Se si parla dell'Alfieri, il coinvolgimento [illegible] addirittura in prima persona: «l'"abbiamo" inaugurato da pochissimo e mi piace - commenta Anna [illegible] trasporto - bella l'idea di spostare il bar nel foyer e di attivare impianti antifumo. E poi, [illegible] nuova inclinazione di platea e galleria garantisce finalmente una buona visuale». Diversa la valutazione dell'altro superspettatore, Vincenzo, che predilige il Colosseo «per l'ambiente simpatico, anche se l'acustica non [illegible] perfetta», ma si trova bene anche all'Alfieri [illegible] ad Alfa Teatro, «che però, sino a qualche tempo fa, [illegible] poco riscaldato, mentre lo Juvarra è bello, ma dagli ultimi posti si vede poco». Pollice verso, invece, per locali come il Barrumba e megastrutture come [illegible] Palastampa. [sl. fr.]

IL COLOSSO CON 84 NEGOZI OLTRALPE [illegible] NEL MONDO

Il mito Fnac sbarca in via Roma

Basta gite a Grenoble e Lione, la catena francese di distribuzione di prodotti culturali apre questa primavera [illegible] punto vendita negli [illegible] locali Standa

Da sinistra a destra André Essel e Max Théret, così come sono ritratti nel sito internet [illegible] Fnac (www.fnac.it)
Fnac è [illegible] nel 1954 a Parigi per iniziativa, appunto, di Essel, cresciuto politicamente accanto a Lionel Jospin, e Max Théret, vent'anni prima guardia del corpo di Trotzkij durante il suo breve esilio francese
I due fondarono una specie di sindacato di categoria per ottenere sconti per i propri iscritti: parti da lì l'epopea di Fnac

Per tutti gli italiani è stato il Natale dell'addio Lira, [illegible] dai torinesi sarà ricordato anche come l'ultimo senza la presenza del grande magazzino Fnac, punto vendita in città della catena francese di distribuzione di prodotti culturali. Aprirà i battenti in primavera tra via Roma e via Viotti, nella sede fino [illegible] pochi mesi fa occupata [illegible] Standa.

Per chi ama [illegible] musica, i libri, i fumetti, le fotografia, il cinema e le soluzioni multimediali, il marchio Fnac [illegible] un mito. Nato nel 1954 [illegible] Parigi per iniziativa [illegible] André Essel, cresciuto politicamente accanto a Lionel Jospin, e [illegible] Théret, vent'anni prima guardia del corpo di Trotzkij durante il suo breve esilio francese. Appassionati di fotografia, i due fondarono una specie di sindacato di categoria, che [illegible] per i propri iscritti sensibili ribassi sui prezzi del materiale. Era la Federation Nationale d'achat des Cadres: Fnac, per l'appunto, che aprì il suo primo ne[illegible] nel 1957 in Boulevard de Sébastopol sotto l'insegna «Foto Radio Club». Cominciava così un'epopea fondata sullo [illegible] sistematico tra il 7 ed il 25%, sulla collocazione strategica nei centri delle principali città francesi e sull'alta specializzazione nel settore cultura.

Oggi la catena conta 84 negozi, di cui 58 in Francia, migliaia di dipendenti e un giro multimiliardario. Fuori dall'Esagono, ha vetrine in Spagna, Portogallo, Belgio, Svizzera, Brasile e Taiwan, nonché due sedi italiane: a Milano (in via Torino), dove si affacciò nell'ottobre 2000, e Genova, [illegible] il negozio [illegible] in via [illegible] Settembre lo scorso mese di maggio. La data di inaugurazione del magazzino torinese non è ancora [illegible] resa nota: per ora si sa che il vernissage avverrà in primavera, e che la strategia di penetrazione nel mercato italiano prevede successive aperture [illegible] Verona, Napoli e Padova.

Ma ai torinesi abituati a dedicare tempo [illegible] denaro a musica [illegible] fumetti, i magazzini Fnac sono ben noti da molto prima, poiché la Francia è vicina. Le sedi più prossime [illegible] quelle di Grenoble, Nizza e Lione, appetite dagli appassionati di fumetti per gli ampi settori in cui è possibile visionarli con cura prima dell'acquisto, [illegible] [illegible] patiti del rock, della canzone francese e [illegible] d'oltralpe, visto [illegible] in Italia è assai più facile reperire musica d'importazione americana e britannica anziché francese. In occasione di gite scolastiche o vacanze parigine poi, molti h[illegible]no avuto occasione di violare i santuari della catena nella capitale, a partire dalla specializzata Fnac Musique.

[illegible] nella sede torinese, [illegible] sperimentato a Milano e Genova, non sarà possibile accedere al materiale librario e musicale Made in France, giungerà comunque in via Roma lo «stile» Fnac nel vendere prodotti culturali: massima attenzione al settore informatico e fotografico, [illegible] molto [illegible] in materia [illegible] fumetti, saggistica, narrativa, spazi specifici e ben aggiornati per [illegible] sempre più attuale «world music» e per le etichette indipendenti, [illegible] la dovuta attenzione al catalogo e non solo alle novità. In materia di prezzi, la Fnac italiana conferma le scelte al ribasso della casa madre: una politica diffusa in molti ambiti, ma non in quello culturale, che si presume frequentato da un pubblico di istruzione medio alta e buona disponibilità e[illegible] Pur ogni riscontro, si possono comunque visionare il sito nazionale, www.fnac.it, e quello centrale, www.fnac.com: indirizzi molto frequentati per gli acquisti online, a conferma della vocazione tecnologica dei clienti della catena.

gli GIORNO E NOTTE

[illegible] Terza età

Ultimi giorni utili per prenotare il Capodanno organizzato dall'associazione per la terza [illegible] [illegible] Tempo di Alice. In programma un ricco cenone con piatti [illegible] tradizione natalizia, musiche live con orchestra, ballo liscio ed elezio[illegible] [illegible] Miss e Mister Capodanno. A mezzanotte, brindisi in riva al [illegible] lotteria del «Buon Augurio».
[illegible] Il Tempo [illegible] Alice, via Verdi 7, tel. 011 83.77.32

Armeria [illegible]

A [illegible] [illegible] lavori di restauro della Galleria Beaumont [illegible] aperta al pubblico solo la [illegible] della Rotonda con la mostra «Ferro, oro, pietre preziose...Le armi orientali dell'Ar[illegible] Reale di Torino», che [illegible] stata prorogata fino al 6 gen[illegible].
[illegible] Armeria Reale, piazza Castello, ore 8,30-19,30

Borgo in [illegible]

In occasione delle feste organizza un pomeriggio di ballo liscio con orchestra, alle ore 16, cui segue, alle 21,30, una serata di cabaret in compagnia [illegible] Paride Mensa.
[illegible] Tensostruttura Giardino Corpo Italiano di Liberazione, Parco [illegible] 61, ore 15, tel. 011 443.59.60

[illegible] a Le Gru

Fino al 23 [illegible]o, il Centro Commerciale Le Gru, ospita una pista di pattinaggio delle dimensioni di 20x30 metri, allestita nel piazzale esterno al primo pi[illegible]. La pista è aperta ogni giorno dalle 10 alle 22 (salvo il giorno di Capodanno). Ingresso 5 mila lire (noleggio pattini [illegible] mila lire più consegna [illegible] un documento). Inoltre, istruttori di pattinaggio e hockey su ghiaccio su prenotazione.
[illegible] Grugliasco, Centro Commerciale Le Gru, via Crea 10, telefono. 347 730.04.06

[illegible] Per la pace

Il tenore Giovanni Bresciani e l'organista Andrea Musso interpretano un «Concerto per la pace». Conduce [illegible] poeta Giovanni Cortese. A [illegible] dell'Associazione La Tesoriera [illegible] della Circoscrizione IV.
[illegible] Chiesa Trasfigurazione del Signore, via Spoleto 12, ore 21

MARIONETTE A RIVOLI

[illegible] Donne

Prosegue fino al 5 g[illegible] la mostra di fotografica etnica «Donne [illegible] mondo» che illustra gli ornamenti e le tradizioni delle donne di tutto il pianeta. Orari: da lunedì a sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
[illegible] Il Turano Viaggi, p. Solferino 16/a

[illegible] Il [illegible]

Fino al 6 gennaio, seconda parte del viaggio di Fontcuberta [illegible] dei suoi «Scherzi della natura». Attori: Pablo Picasso, Salvador Dalì, Joan Mirò e Antoni Tapies. La mostra apre [illegible] inaugurazione. Il ruolo [illegible] accompagnatore spetta al critico Rosalynd Kroll.
[illegible] Fond. Fotografia, v. Arcivescovado 4

Marionette

Fino al 7 aprile, nella Casa del Conte Verde, in via Piol 8, è aperta la mostra «I fili [illegible] memoria», raccolta di marionette storiche, fondali, documenti e costumi, dal Settecento ai primi del Novecento. Ingresso gratuito, Orario: da mar/ven 15-19; sabato e domenica 10-12,30 e 15-19.
[illegible] Rivoli, Casa del C. Verde, via Piol 8

[illegible] Ragazzi del [illegible]

Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati per i Ragazzi del 2006. Si va dai corsi base di lingue straniere [illegible] internet, dalle clownerie allo skate. Inoltre, rafting, equitazione, giochi di ruolo.
[illegible] Moncalieri, Informagiovani, via Alfieri 34 bis, tel. 011 64.22.38

GLI APPUNTAMENTI

Ricordi del 2001
L'associazione Omnia organizza un incontro per ricordare gli avvenimenti dell'anno che sta finendo, davanti ad una tazza di tè.
■ Achille Café, via Carlo Alberto 12H, ore 15

Suggestioni di
«Favole al museo» a cura della sezione didattica del Museo Accorsi. Gli adulti pagano mila lire, i bambini nulla.
■ Museo Accorsi, via Po 55, ora 20,45, tel. 011 812.91.16. (Prenot. obbligatoria)

Salvario
Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presentano «Voca dei poeti».
■ Zi Barba, via Silvio Pellico 13/e, ore21,45, tel. 011 65.83.91

MARCIDO MARCIDORJS

Festa dei bambini
Festa per bambini con animazione, marionette e spettacolo teatrale al Principessa Isabella. Organizza la Circoscrizione V.
■ Principessa Isabella, via Verolengo 210, ore 15 tel. 011 443.55.37

Antica giostra
Per le feste di Natale, fino al 6 gennaio, è utilizzabile, in piazza della Libertà, un'antica giostra dei cavalli, proveniente collezione della famiglia Piccaluga,
■ Settimo Torinese, piazza della Libertà, ore 10-19,30, tel. 011 801.29.79

Campo di lavoro
L'associazione volontariato Dimensione Piemonte, con la collaborazione del Csa, propone, ai cittadini italiani over 18, un campo lavoro volontario India, nei pressi di Bodhgaya, dal 9 al 28 febbraio 2002.
■ Associazione Dimensione Piemonte, via Voli 6, tel. 011 437.33.14

Liste nozz
Cisv, associazione volontariato internazionale, che opera in Africa ed America Latina, propone condividere la gioia della propria lista nozze con persone bisognose di aiuto, sostenendo uno dei suoi progetti sviluppo in paesi del terzo mondo. Per una lista nozze solidale basta scegliere uno dei progetti curati dal Cisv e presentarlo ad amici e parenti, chiedendo sostenerlo. Tutti i partecipanti riceveranno una lettera di ringraziamento e la rivista Volontari per lo Sviluppo.
■ Cisv, corso Chieri 121/6, tel. 011 899.38.23

MUSICA DOVE

MOLTHENI. «Fiducia nel nulla migliore» il singolare titolo del secondo compact disc che Molthenì (foto) presenta questa sera all'«Hiroshima Mon Amour». Il cantautore atteso sul palco di via Bossoli 83 alle 22,30, assistere alla sua esibizione costa 15 mila lire.
JAZZ. Concerto jazz questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (p.zza Moncenisio 13/bis): a partire 22, il Luigi Tessarollo Trio.
Serata jazz anche al «Ristorante Mar Rosso» (via Principe Tommaso 18): protagonisti Dino Pellissero e Pino Russo. Si comincia alle 22.
IN CITTA'. Dj Paolone Aka è all'Amantes (via Principe Amedeo 38/a) dalle 19,30 alle 22 per un aperitivo all'insegna della musica giamaicana. La dance dei Night Dreamer's caratterizza il giovedì del «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), i Meglio Soul al «Roll Play» (p.zza Castello 117, ore 22), cover dagli Anni 60 agli 80 al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, 22,30) con Pino Livio.
FUORI TORINO. Serata in ricordo di Bob Marley a «La Sacra Birra» Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22,30): ne sono protagonisti i Kinky Reggae.
Cover questa sera alla «Taverna Cesarina» di Rosta (via Moncenisio 38, ore 22) con Monica Corrado.

Serata di anche al «Trash» di Nichelino (via XXV Aprile 130, 22) con i No Sense in concerto.
I successi dei Red Hot Chili Peppers caratterizzano il repertorio dei Dr. Funky Style, band in concerto questa sera al «Emerlard Isle Pub» di San Secondo di Pinerolo (via Valpellice 70, ore 22).

CONCERTI DELLA SETTIMANA

I cori e le filarmoniche salgono in montagna

A Bardonecchia e Sestriere gli appuntamenti migliori mentre al Regio il Bolshoi completa la triade dei balletti ciaikovskiani

GIOVANNI DOSI

Com'è logico, gli spettacoli musicali nelle Feste seguono spesso il pubblico in montagna. Ma Torino non disarma, come dimostra l'allestimento dello «Schiaccianoci» al Teatro Regio il corpo di ballo del Bolshoi, che prende il via domani. Si completa così la triade dei balletti fiabeschi ciaikovskiani che in precedenza aveva visto lago dei cigni» e «La bella addormentata nel bosco».

attrazioni musicali in montagna spicca l'iniziativa di Bardonecchia: due addirittura gli appuntamenti di domani, il Coro Ensemble d'Harmonie nella chiesa di Sant'Ippolito la chitarra dieci corde di Nayumi Kakinuma al Palazzo delle Feste.

Il 1° gennaio alle 21 ci sarà l'Orchestra Filarmonica di Torino in «Vino, donne canto!»: uno spettacolo di ispirazione viennese con tanto di cantanti (Silvia Mapelli, Vera Pastore, Christian Ricci) e ballerini (Massimo Arbarello, Elisa Broggian, Raffaella Giangualano, Pier Carlo Gozzelino, Imma Parisi, Aldo Torta), che richiede la coreografia di Elisa Broggian e la regia di Anna Cuculo. E' lo stesso spettacolo che verrà presentato nel tardo pomeriggio San Silvestro a Torino (ore 19,30, in Conservatorio). La Filarmonica terrà anche altri concerti con musiche straussiane dirette da Lamberto domani sera a Orbassano (Centro Culturale) e sabato 29 a Nichelino (Teatro Superga).

Per quanto riguarda Sestriere, stasera la chiesa di Sant'Edoardo ospita il Trio del Regio composto da Stefano Vagnarelli (violino), Davide Eusebietti (violoncello), Luca Brancaleon (pianoforte), con musiche di Brahms e Mendelssohn. E Ceres, sempre molto attiva in campo musicale, propone domenica il concerto del Corpo Musicale Alpino diretto da Gian Michele Cavallo.

Il cinema scontato

Biglietti del cinema a prezzi scontati, riduzioni a teatro e in libreria, partecipazione gratuita a rassegne e anteprime: è quanto propone anche quest'anno la tessera Aiace, in vendita a 22.300 lire (ridotti a 18.400 per i giovani sino al 25 anni e per i pensionati) nella sede di Galleria Subalpina 30 e nei locali d'essai della città. La principale novità rispetto agli anni scorsi è il considerevole aumento, da sei a tredici, delle sale d'essai che garantiscono uno sconto quotidiano (sabato e domenica quindi inclusi) del 30% sul prezzo del tagliando. I locali: Adua (100, 200 e 400), Centrale, Due Giardini (sale Ombre Rosse e Nirvana), Massimo Tre, Olimpia Due, Studio Ritz, Agnelli, Fratelli Marx di prossima apertura in corso Belgio 53 (tre sale). Negli altri cinema cittadini i soci Aiace hanno diritto ad una riduzione del 30% sul prezzo del biglietto dal martedì al venerdì. All'Aiace aderiscono anche altre diciassette sale piemontesi (Inf. al n. 011.538962). (d. ca.)

AL

John Boorman è al Massimo fino a gennaio

Due militari, un americano (Lee Marvin) e un giapponese (Toshiro Mifune), finiscono durante Seconda Guerra Mondiale su un'isola deserta e nonostante siano nemici imparano a convivere: è la storia di «Duello nel Pacifico», opera antibellica di John Boorman che inaugura personale dedicata dal Museo Nazionale del Cinema al versatile regista inglese. Il film viene proposto oggi ogni due a partire dalle 16,30 al Massimo Tre, via Verdi 18. La rassegna prosegue sino metà gennaio, biglietti d'ingresso a 10 mila lire (ridotti a 7 mila).

Il sessantottenne Boorman ha cominciato la sua ca in patria lavorando per la Bbc, a metà degli anni '60 risale la decisione di trasferirsi negli Stati Uniti dove risiede tuttora. Il debutto americano, datato 1967, è il gangster-movie «Senza un attimo di tregua» con Lee Marvin mattatore: è il primo capitolo di una lunga filmografia che si dipana in un alternarsi di consensi e dissensi. Autore eclettico, Boorman ha realizzato film in costume «Anni '40», opere di denuncia come «Oltre Rangoon», thriller «Un tranquillo weekend di paura» diventato un cult-movie. L'ultimo lavoro Boorman stato «Il sarto Panama» Pierce Brosnan. [d.ca.]

VIENI A IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
dal al
HARRY POTTER 13.00* - 16.00 - 19.00 - 22.00 - 1.10**
AIDA DEGLI ALBERI 12.10* - 14.00 - 15.50
SPY GAME .30 - 22.10 - 00.55**
IL PRINCIPE E IL PIRATA 13.50* - 16.05 - 18.20 20.35 - 22.50 - 1.05**
FROM HELL 12.15* - 14.50 - 17.25 20.00 - 22.45 - 1.15**
ATLANTIS
OCEAN'S ELEVEN 12.15* - 14.50 - 17.20 19.50 - 22.20 - 00.50**
TOMB RAIDER 13.20* - 15.40 - 18.00 20.20 - 22.40 - 1.00**
17.40 - 19.45 - 21.50 - 24.00**
MERRY CHRISTMAS 13.10* - 15.30 - 17.50 20.10 - 22.30 - 00.45**
SOUTH KENSINGTON 12.20* - 14.40 - 17.15
* Sale domenica e mercoledì
Viale Giovanni Falcone
Per A PAZZO

L'Espressionismo
Presenza della pittura in Germania 1900-2000
Giovedì, venerdì e sabato apertura serale fino alle 22.30
Questa sera alle ore 21 Espressioni dell'Espressionismo
Letture, interventi, performance sull'Espressionismo tedesco
PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it
tel. 011 5171660
Infoline 011 544087

GREENWICH VILLAGE e REPOSI MULTISALA
LA COMMEDIA PIÙ DIVERTENTE DELLE FESTE DI NATALE.
«RUPERT EVERETT è bravissimo...» (Il Messaggero)
«Una commedia gentile e briosa...» (Il Tempo)
«Un ottimo pasticcino di Natale...» (Corriere della Sera)
RUPERT EVERETT
JUDITH
SOUTH KENSINGTON
Carlo Vanzina

AMBROSIO - Arlecchino - FIAMMA
IDEAL cityplex - STUDIO RITZ - GREENWICH VILLAGE
OCEAN'S ELEVEN
FATE IL VOSTRO GIOCO

due giardini - EMPIRE
OLIMPIA - VALENTINO
L'avventura che cambia due mondi.
AIDA DEGLI ALBERI

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ELISEO - OLIMPIA
Diario è il film più atteso dell'anno
una commedia d'evasione... dal regista di 'FULL MONTY'
PETER
Lucky break

MANGIAR BENE DI EDOARDO BALLONE

Nel nome del pesce di fiume

Dove la terrina del gustoso luccio «si sposa» con una ghiotta mostarda

Il Canonico
Strada Castagnole 129, Carignano
Specialità: pesci del Po
(ma anche cucina di carne)
Chiuso il lunedì (tel. 011/9692388)
Prezzo: 60-65 mila con vino

Il venti per cento dei suoi clienti viene qui per gustare la del pesce di fiume. Sì, perchè nell'ampio salone de Il Canonico di Carignano si danno convegno ormai da circa tre anni gli appassionati di ricette basate sul pesce di acqua dolce. A rifornire questo simpatico locale condotto dai fratelli Pulli (Angelo e Piero) sono le tante «stampe» del Po della Moretta dove carpe, tinche e lucci vengono allevati per finalità gastronomiche. Così, in questa parte di Piemonte di pianura, arrivano «bocche buone» alla di terrine di luccio mostarda d'uva, pappardelle alla carpa e di scaloppe di persico al pane d'erbe accompagnate da pere martine al vino rosso. Insomma il Canonico sta diventando punto d'incontro per intenditori di «pesce dolce» ovvero di un ricercato abitatore delle acque Po. Tuttavia, uno dei piatti più richiesti dai buongustai ha per protagonista pesce di mare, ovvero il baccalà cucinato in compagnia dei broccoli e dei ravioli allo zafferano: una squisitezza. In questo locale, rinnovato nell'ambiance poco tempo fa, la cucina propone anche piatti a base di carne come il tortellone integrale «ragù spesso» collo di vitello oppure gli spaghetti alla chitarra alle quaglie in compagnia di cispinabò (o tapinabò, se preferite) fritti al punto giusto. La cantina non è vasta, le etichette proposte sono quelle giuste. Come dire di no, infatti, a uno Duca di Salaparuta in stretta alleanza con una specialità a base di carpe? O rifiutare un bianco Arneis del Castello di Neive da «sposare» con le tinche grassotte?

UN LIBRO UN GIOCATTOLO

Quando il bambino fa il turista

Dopo Roma, Venezia, Milano, Firenze, esce pure a Torino la guida per i visitatori più piccoli: disegni e favole raccontano la città e la storia dei suoi monumenti e musei

TIZIANA PLATZER

Così, alla prima occhiata, potrebbe sembrare una raccolta di storielle, ma non è. Oppure potrebbe anche essere un fumetto con un bimbo ricciuto, una bimba con la macchina fotografica al collo e un pacioso dalle orecchie lunghe, ma non è nemmeno questo. Sfogliando le pagine si comin- e leggere la storia di piazza San Carlo e quella del Teatro Regio, senza accorgersene si è dentro il Museo Egizio e dalle mummie si passa fra i fili delle marionette del teatro Gianduja.

Ora è più chiaro, è una guida, una guida turistica certo curiosa. E' l'edizione torinese appena pubblicata, della collana «I bambini alla scoperta di» che l'editrice Lapis ha già realizzato per Roma, Venezia, Milano, Firenze. Adesso i ragazzi possono farsi guidare anche per le strade di Torino, dove c'è di che divertirsi, come ha pensato Anna Parola della Libreria dei Ragazzi, madrina di quest'idea.

E' stata proprio lei a mettere gli autori, Guido Quarzo, scrittore per l'infanzia, e Willy Beck, storico dell'arte, aiutati in questo compito inconsueto di narratori turistici dagli efficaci disegni a fumetto di Lorenzo Terranera.

Un lavoro nato da lunghe passeggiate, aperitivi, visite ai musei, e fotografie. «Anche non mai state utilizzate - spiegano Guido Quarzo e Willy Beck -, si è scelto il disegno per dare maggior calore all'immagine». E' una guida esclusivamente per i bambini? «E' stata pensata per il bambino solo o in gruppo, quindi per le scolaresche, comunque accompagnato da adulto. Consultabile sia da chi arriva da fuori, il turista, sia chi vive a Torino, e anche dai nuovi cittadini, dai ragazzi extracomunitari che hanno voglia di conoscere la città».

Sono 135 pagine (24 mila lire, distribuzione in libreria e bookshop dei musei) suddivise in otto itinerari, da non immaginare realizzati in modo bizzarro e favolistico, perché è la Torino vera, reale, tutti i riferimenti storico-artistici, gli indirizzi, i numeri telefonici, le informazioni indispensabili. Un racconto semplice e dai toni leggeri, c'è la voglia di far divertire i lettori seminando aneddoti e leggende, e di giocare alla scoperta di musei, scorci artistici e curiosità sabaude.

«E' la Torino che ti viene incontro, la trovi camminando, un aiuto per rendere diversa una passeggiata di due ore». Cartina alla quella disegnata dentro la guida, basta decidere di percorrere dei tratti suggeriti, esempio da piazza Carlo Felice al Museo Egizio. Si parte dai Giardini Sambuy, si osserva la stazione di Porta Nuova «il cui nome ha origine nel 1620: di qui doveva passare Maria Cristina di Francia che l'anno prima aveva sposato Vittorio Amedeo I e ora veniva a Torino dopo una lunga luna di miele. La giovane sposa inaugurò dunque la "nuova" porta», si passeggia in via Roma. Poi si sosta davanti al «caval d'bronz» in piazza San Carlo, si costeggia il Palazzo dell'Accademia delle Scienze, si entra al Museo Egizio. E come per ogni visitato la guida propone piccole al tesoro, così all'Egizio il bimbo diventa un'egittologo un percorso e prove che senza dubbio faciliterà l'interrogazione storia in classe, invece al Museo di Antichità gli viene chiesto di organizzare una grandiosa cena: bisogna trovare oggetti, suppellettili, abiti. Il gioco oltre le museali, in una sosta Giardini Reali si può leggere l'aneddoto platani che risale a Adamo ed Eva, mentre in piazza Vittorio Veneto, pagina 55, scoprire perché nella città del giandujotto qualcuno dice «fare la figura del cioccolataio».

ARTE

Grafica e lose dipinte

Oggi, alle 17,30, s'inaugura la personale di Pierflavio Gallina, che ritorna al Sestriere con tecniche miste con inserti in piombo e ceramica, fogli di grafica e le tipiche lose, sulle quali ha raffigurato borgate montane e le fontane del Delfinato. Sino al 6 gennaio 2002.

■ Sestriere, Sala ATL Montagnedoc, via Lauset, orario: 10-12,30/15,30-19.

incisioni

Accompagnata da un testo di Maria Evelina Bertero, la mostra di Tino Aime rinnova l'interesse intorno ai suoi poetici paesaggi, alle case dell'alta Vallesusa con i tetti coperti neve, agli oggetti quotidiani che compongono le piacevoli nature morte. Sino al 6 gennaio 2002.

■ Oulx, Sala ATL, piazza Garambois 2, orario: 8,30-12,30/15-19.

tempo della Maggio

L'artista milanese Elisabetta Maggio espone lavori sul «Il tempo è come il luogo», a di Chiara Bertola. Sino 12 gennaio 2002.

■ Galleria Peola, via Rocca 29, orario: 15,30-19,30, tel.011 8124460.

giovane

Sino al 5 gennaio è aperta la collettiva «Volti, figure e altre cose», con opere di giovani dell'Accademia Albertina: da Barbara Bonfilio a Tommaso Busto a Manuele Cerutti, Elisa Filomena, Anna Madia, Antonio Mazzeo, Andrea Mittica e Laura Pugno.

■ Cantine Risso, corso Casale 79, tel.0118195531.

Ceramiche Treccani

Il pittore Ernesto Treccani propone quadri con volti femminili e una raccolta inedite opere in ceramica. Sino al 5 gennaio 2002.

■ Galleria Arteincornice, via 11/c, orario: 9,30-13,30/15,30-19,30.

Arazzi e lampade d'arte

La mostra di mobili d'epoca, lampade stile Tiffany di Laura Bortolussi, arazzi di Lidia Barillà è aperta sino al 15 gennaio.

■ Associazione Evaluna, via Stampatori 4, 10-12/15,30-19.

FOTOGRAFIA

immagini

Brandy Eve Allen, nata Los Angeles, ha allestito una personale ventina immagini fotografiche. Sino al 13 gennaio.

■ Circolo Culturale 8 1/2, strada del Campagnino 8, orario:22-3.00.

a cura di Angelo Mistrangelo

Ridere fa bene. E fa anche del bene.

Lo spettacolo di Fiorello "Stasera paghi te", a favore della nostra Fondazione per l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo-Torino, è stato un grande successo. Di pubblico e di solidarietà. Grazie a tutti quelli che si sono divertiti, in nome di una causa molto seria.

La Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ringrazia:

Fiorello

Roeder 1956 Farmaceutici

BGS D'Arcy	Palastampa
C.I.S.O.M. Piemonte	Provincia di Torino
Comune di T	Radio Veronica One
Cooperativa Supporto	Regione Piemonte
FIAT	Stamperia Artistica Nazionale
Hotel Boston	Strike Agency
Hotel Galant	Turin Palace Hotel
Juventus	Vigili del Fuoco di Torino
La Stampa	

e tutti coloro che hanno reso possibile l'evento

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale 142 - km 3,95
10060 Candiolo (To) - Tel. 011 9933380

ELETTROTENTAZIONI DOMESTICHE

GRANDI MARCHE A PICCOLI PREZZI

GRANDI MARCHE A PICCOLI PREZZI

VIVI I GIORNI MENO CARI DELLA LIRA

TV COLOR GRANDE SCHERMO 32" 43" 40" 41" 44" 46" 47" 48"

PHILIPS · Panasonic · LG · SAMSUNG · GRUNDIG · SONY

PAGABILI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

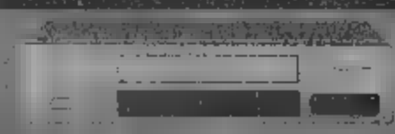
MICRO HI-FI
149.000 76.95 €

LAVASTOVIGLIE AEG, BOSCH, CANDY, ELECTROLUX, IGNIS, INDESIT, NOVELLI, REX, SAN GIORGIO, WHIRLPOOL

SABA 20" TELEVIDEO TELECOMANDO 100 CANALI
349.000
180.24 €

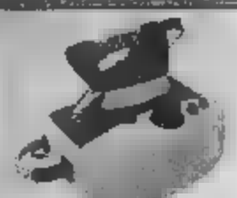
TV COLOR 14" COMBI PORTATILE TVC+VIDEO
449.000
231.89 €

FRIGORIFERO 240 LT. CLASSE B 299.000
154.42 €



VIDEO 2 TESTINE TELECOMANDO
169.000 87.28 €

VIDEO STEREO HI-FI MOVIOLA TELECOMANDO
269.000 138.93 €



ARIETE FERRO DA STIRO A CALDAIA
119.000 61.44 €

PANASONIC 21" STEREO TELEVIDEO TELECOMANDO 100 CANALI
499.000 257.71 €

TV COLOR 25" STEREO TELEVIDEO TELECOMANDO 100 CANALI
369.000 190.61 €

SAMSUNG 28" STEREO TELEVIDEO TELECOMANDO 100 CANALI
399.000 206.04 €

PHILIPS 28" STEREO TELEVIDEO TELECOMANDO 100 CANALI
649.000 335.18 €

Panasonic · SAMSUNG · PHILIPS

LAVATRICE 5 KG.
329.000 169.91 €

PREZZI VALIDI FINO AL ... SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. ESAURITO SPORTE APERTE PER MEGLIO ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PEZZO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE

TORINO Via S. Donato 45 Tel. 011 4379366 fax
TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011 3272244 fax
MONCALIERI Via Villata di Baldissero Tel. 011 645812
CHIERI Corso Torino Tel. 011 9473185
DIVAREA
DISCO
Piazza S. Giovanni

Elettrodomestici - Video

Gallenca OSSOLA

STREAM TV · IL DIGITALE DI TELE + · TIM · blu · WIND · omnitel

EURONICS
... d'Europa

SCI: IL FIGLIO DEL GRANDE PIERO E' A UN PASSO DALL'ESORDIO IN COPPA DEL MONDO COME DISCESISTA

Giorgio Gros, nel [redacted] padre

«Il mio sogno è Torino 2006»

Domenico Lataglista

Il [redacted] dicembre avrebbe potuto essere [redacted] «suo» [redacted] Quello dell'esordio in Coppa [redacted] Mondo, proprio [redacted] era capitato a suo padre il 7 dicembre del 1972: allora, Piero Gros fece la sua prima apparizione nel Circo Bianco vincendo addirittura [redacted] slalom gigante disputato in Val d'Isère nonostante il pettorale numero 45. Ventinove anni dopo a Giorgio Gros, primogenito di Piero, [redacted] sorte non ha riservato analogo trattamento: [redacted] solo l'esordio in Val d'Isère non c'è stato, ma nelle prove che precedevano la successiva libe[redacted] della Val Gardena è stato vittima di un leggero infortunio a una caviglia che lo ha costretto [redacted] un breve periodo di [redacted]. «Cose che capitano [redacted] ho fretta - commenta lui -. Sono ancora giovane e alle prime armi. Piuttosto, dovrò far bene [redacted] Coppa Europa: quella, per il momento, è la mia realtà».

Vola basso, il figlio di Piero, e quando gli riferis[redacted] le previsioni di un altro grande ex come Paolo De Chiesa («A Torino 2006 vincerà di sicuro qualcosa, mi ricorda il norvegese Kjus»), incrocia le dita e scoppia [redacted] ridere: «Appena lo becco mi sente... [redacted] poi "sicuro" è morto». Fatto sta che lo aspettano quattro anni in cui crescere e, possibilmente, vincere. Ventuno anni da compiere il prossimo [redacted] aprile, 188 cm per 94 kg che quando può porta a spasso su moto da trial [redacted] da cross, la scorsa stagione Gros jr ha fatto faville vincendo nella categoria Giovani i titoli italiani di discesa libera e superG. Cresciuto nello Sci Club Sauze, [redacted] stato promosso quest'anno [redacted] gruppo B della Nazionale: «Rispetto a mio padre, preferisco le discipline veloci - racconta lui, fra[redacted] ragioniere -. Il gigante, se è troppo tecnico, lo lascio perdere, mentre in discesa e superG mi butto giù senza paura». Il cognome sembra una garanzia, anche se avrebbe potuto tramutarsi in pesante zavorra. Il rapporto tra padre e figlio pare però avere scongiurato questo pericolo: «Devo ringraziare [redacted]pà perché mi ha sempre lasciato libero di scegliere e [redacted] ha mai condizionato la mia vita [redacted] sci - ammette Giorgio -. Addirittura, di sci non parliamo quasi mai: è ovvio che ci tenga e che si informi, [redacted] lo fa come se si trattasse [redacted] un'attività qualsia[redacted] Nessuna pressione, insomma, e per come [redacted] fatto io è meglio così: [redacted] contrario, avrei già [redacted]

Non ha fretta, e questa è un'altra qualità: «Bisogna andare avanti per gradi, lo sci per me è diventato una cosa seria da troppo poco tempo. Fino a un anno e mezzo fa sciavo solo per divertirmi, poi mi [redacted] accorto di [redacted] entrato a far parte di una nuova realtà. In questa stagione mi accontenterei di [redacted]azzarmi stabilmente tra i migliori dieci in Coppa Europa: poi, [redacted] due o tre anni, arriverà la Coppa del Mondo in pianta stabile. Se ci arriverò prima, tanto meglio: Ghedina e Fattori mi riempiono [redacted] consigli, [redacted] Mair e Ghidoni ho solo da imparare». Sembra tutto costruito apposta per Torino 2006, trent'anni dopo il trionfo di papà Piero a Innsbruck: «Non ci penso - conclude -, manca ancora troppo tempo. Certo che disputare [redacted] Olimpiadi sulle piste di casa sarebbe un bel sogno». Per adesso, basta chiudere gli occhi ed immaginarsela.

Giorgio Gros, figlio d'arte

INGRESSO GRATUITO (ORE 11)

Vinovo [redacted] mattinata [redacted] corse [redacted]

Un mattino con il trotto [redacted] Vinovo. [redacted] odierno prevede infatti sei corse, di modesta qualità ma piuttosto aperte e quindi probabilmente vivaci. La prova qualitativamente più interessante è il Premio Puccini per indigeni di 3 anni sul miglio. Bernadett Bar, con Santo Mollo, ha un'occasione di successo anche se dovrà guardarsi da Batidass e Break Gb. Nel sottoclou, anch'esso riservato ai 3 anni, proviamo ad indicare Bellezzalady, cavalla che sembra curiosamente preferire le corse mattutine. Le sei [redacted] si concluderanno alle 13 (all'ippodromo funzionano anche oggi [redacted] il bar sia il ristorante panoramico). Prossimi convegni di [redacted] sabato e domenica, entrambe le volte con inizio alle 14,30.

I favoriti (inizio ore 11, ingresso gratuito): I. Uan di Chieri, Zerata Gb, Tango di Mar. II. Bernadett Bar, Batidass, Break Gb. III. Bellezzalady, Beronicess, Barbagina. IV. Bionica Paggio, Bella Otero, Benevoluss. V. Acquarius Ferm, Austro, Abeni. VI. Zelda Abt, Ramar, Samurai Ve.

CALCIO: NETTO SUCCESSO [redacted] FINALE SUL LASCARIS (4-0)

I Giovanissimi del San Mauro [redacted] il «Caduti di Superga»

Paolo Accossato

Splende la stella del San Mauro al 27° Caduti di Superga per Giovanissimi organizzato dal Lucento. I gialloblù hanno conquistato per la prima volta [redacted] trofeo intitolato ai giocatori del Grande Torino battendo in finale il Lascaris (4-0). La vittoria del San Mauro, primo anche nella Coppa Disciplina, [redacted] arrivata grazie alla precisione dal dischetto, [redacted] ben tre vittorie su quattro (contro Lucento, Barcanova Salus e Cbs) conquistate dagli 11 metri.

Il San Mauro, che [redacted] settembre aveva vinto il Superoscar di catego[redacted], si va ad aggiungersi a Torino, Lecco, Genoa, Pro Vercelli e Lucento che dal 3 al 6 gennaio (sempre sui campi di corso Lombardia) daranno vita al 21° Memorial Tappari.

Curiosa la vicenda di Davide Asinelli, portiere del Cbs, che fino alle semifinali ha regolarmente giocato in porta mentre nella finale per il 3° posto (vinta dalla sua squadra) è stato schierato a centrocampo.

Gli altri tornei natalizi sono stati ostacolati e in parte rallentati dalle nevicate di metà dicembre che hanno reso impraticabili molti campi. Con qualche ritardo si sono conclusi i tornei di Natale del Victoria Ivest per Giovanissimi, Esordienti [redacted]. La parte del leone l'ha fatta il Vanchiglia, in finale in tutte le categorie, che ha vinto tra i piccoli del 90 (3-0 sul Filadelfia).

Da oggi, sempre sui campi di [redacted] Paolo della Cella, prenderanno il via i trofei riservati [redacted] Allievi 86 [redacted] Giovanissimi 87 che si concluderanno nel week-end delle Befana.

Proseguono anche i tornei del Borgata Lesna per quattro categorie (finali il 6 gennaio a partire dalle ore 14,45 in via Brissogne) e del Caselette per Allievi 86 con atto conclusivo il 20 gennaio.

● **HOCKEY GHIACCIO.** Oggi (9-13) e domani (10-13) a To Expo si disputa [redacted] torneo Under 15, organizzato dall'Hc Draghi. In gara le squadre di Draghi, Valpellice, Courmaosta, Real Torino.

● **SCI.** Arriva [redacted] a Sestriere la squadra maschile azzurra A di slalom e gigante. Allenamenti domani mattina e in notturna, e sabato.

[redacted]

Serie C Femminile (8ª and.): Borgomanero-Vercelli 55-56; Derthona-Akena To 56-43; Beinaschese-Alter Piossasco 59-52; Cuneo-Gandhi To 65-50; Chieri-Bra 83-46; Biella-Junior 50-77; Ginnastica To-Savigliano 58-49. Ha riposato: Sarre Chesallet. Classifica: Junior, Vercelli 14; Beinaschese, Chieri, Cuneo 12; Alter, Savigliano 10; Gandhi, Ginnastica 6; Akena, Borgomanero, Derthona 4; Biella, Bra 2; Sarre 0.
Promozione. Maschile (8ª and.). Gir. B: Valenza-Acqui Terme 64-50; Gasp Moncalieri-Saturnio 47-63; Teneroni At-Alessandria 83-69; B. Chieri-Asti 65-70. Class.: Saturnio 16; Castellazzo 14; Acqui, Dravelli 12; Castelnuovo, Valenza 10; Omega [redacted] Alessandria, Asti, Gasp, Grugliasco, Juniorcasale 6; Chieri, Nizza, Teneroni 2; Novi 0. Gir. C: Pinerolo-Orbassano 53-49; Virtus Fossano-Savigliano 51-66; Saluzzo-Centallo 75-79; Alba-Carignano 90-50; Boves-Bra 100-76; Tam Tam-Punto Snai Moncalieri 72-60; Dogliani-Barracuda 70-62. Class.: Bra, Mondovì 14; Boves, Centallo, Ceva, Fossano, Savigliano 10; Barracuda 8; Dogliani, Pinerolo 8; Alba, TamTam 6; Snai 4; Orbassano 2; Carignano 0. Femminile (4ª and.): Saluggia-Beinaschese 21-51; Ginnastica To-Bip 47-69; Borgosesia-L.A. S.Mauro 20-0; S.Anna-Asti 48-50; Cerea-River Mosso 36-54. Class.: River 8; Beinaschese, S.Anna 6; Asti, Bip, Cerea 4; Alessandria, Borgosesia, Ginnastica 2; S.Mauro 0.
Prima divisione. Maschile (1ª and.). Gir. A: Sansalvatorese-Praia At 77-54; Saturnio-Virtus At 90-81; Frog Sport-Calabroni 58-64. Class.: Calabroni, Sansalvatorese, Saturnio 2; Frog, Praia, Virtus 0.

BOCCE

Serie A (11ª g.). Gir. A: Chierese-Voltrese 6-14; Autonomi Fossano-Cumianese 20-0; Ucci Pianezza-Valmerula Andora 15-5. Class.: Ucci, Tubosider p. 14; Autonomi 13; Valmerula 8; Voltrese 7; Chierese 6; Cumianese 4. Gir. B: La Perosina-La Fissa Del Zotto 8-12; La Boccia Carcare-Roverino 14-6; Ferrero Caudera-Nitri Ao 17-3. Class.: Ferrero Caudera p. 17; Auxilium Saluzzo, Nitri 11; La Perosina [redacted] Roverino 7; Carcare, La Fissa 6. Gir. C: Litorale-Balangerese 3-17; Dil Sara At-Sommarivese 12-8; Amatori Sassi To-Brb Olivetti Ivrea 3-17. Class.: Dil 16; Brb 14; Balangerese 13; Sommarivese, Litorale, Albisola 7; Sassi 2.
Serie B (10ª g.). Gir. A: Alpignano-Vecchio Mulino 8-8; Colombo To-Pedonese 10-6. Class.: Vecchio Mulino, Cdc At 11; Colombo [redacted] Alpignano 7; Pedonese 3. Gir. B: Auxilium-S. Orso Ao 4-12; Mezzetti Belletti No-Fucine Rostagno Cuorgnè 12-4. Class.: S. Orso 13; Auxilium [redacted] La Familiare At 7; Rostagno, Mezzetti 6. Gir. C: La Cassanese-La Montagnola 9-7; Alba-Vigonese 11-5. Class.: Gaglianico Bi 16; Alba 11; La Montagnola 6; La Cassanese 4; Vigonese 3. Gir. D: Aostana-Bra 15-1; Veloce Club Pinerolo-Forti Sani Fossano 10-6. Class.: Aostana 10; Forti Sani 9, Ucci Pianezza 8; Veloce Club 7; Bra 6.

CALCIO

XXVII Caduti [redacted] Superga per Giovanissimi (org. Lucento). Elimin.: Ivest-Canavese 2-0; Cbs-Borgaro 3-1; Pozzomaina-Vanchiglia 1-0; Lascaris-Nizza Millefonti 2-1; Barcanova Salus-Alpignano 4-3 (0-0 dtr); Orbassano Venaria-Gabetto 2-1; Chisola-[redacted]; S.Mauro-Lucento 6-5 (1-1 dtr). Quarti: Chisola-Pozzomaina 3-1 (0-0 dtr); Cbs-Orbassano Venaria 2-1 (0-0 dtr); S.Mauro-Barcanova 6-5 (0-0 dtr); Lascaris-Ivest 2-0. Semif.: Lascaris-Chisola 3-1 (0-0 dtr); S. Mauro-Cbs 4-2 (0-0 dtr). Finali, 3° p.: Cbs-Chisola 3-0 (Cavallera 2, Massaro); 1° p.: [redacted] Mauro-Lascaris 4-0 (Cavallo 2, Madeddu, Magli). Premi, portiere: Dentis (Chisola); difensore: Nobile (S.Mauro); centrocamp.: Cavallera (Cbs); attaccante: Pennacchia (Lascaris). Coppa disciplina: S. Mauro.
Torneo di Natale 2001 (org. Ivest). Giovanissimi (elim.): Pozzomaina-Mappanese 5-1; Borgaro-Filadelfia 3-0; Vanchiglia-Cenisia 1-0; Gabetto-Ardor S.Francesco 7-1; Pozzomaina-Ivest 2-0; Rappr. provinciale-Borgaro 0-0; Pozzomaina-Gabetto 3-1; Borgaro-Vanchiglia 2-1; Gabetto-Ivest 5-1; Vanchiglia-Rappr. provinciale 5-1. Semif.: Vanchiglia-Pozzomaina 3-[redacted]; Gabetto-Borgaro 1-0. Finali, 3° p.: Pozzomaina-Borgaro 6-1; 1° p.: Gabetto-Vanchiglia 5-4 (0-0 dtr). Esordienti 89 (elim.): Ivest-Mappanese 5-2; Ardor S.Francesco-B.ta Lesna 3-0; Vanchiglia-Caselle 3-1; Chieri-Pro Settimo 2-1. Semif.: Ivest-Chieri 5-0; Vanchiglia-Ardor 5-2. Finali, 3° p.: Chieri-Ardor 4-3; 1° p.: Ivest-Vanchiglia 8-7 (0-0 dtr). Esordienti 90 (elim.): Ivest-River Mosso 5-0; Vanchiglia-Oltrepò 5-0; Filadelfia-Ardor S. Francesco 2-0; Pozzomaina-Lascaris 4-3. Semifinali: Filadelfia-Ivest 4-0; Vanchiglia-Pozzomaina 6-5. Finali, 3° p.: Pozzomaina-Ivest 3-0; 1° p.: Vanchiglia-Filadelfia 3-0.
Trofeo Musinè per Allievi (org. Caselette). Elim.: Caselette-Leinì 3-0; Rapid-Cenisia 2-0; Cenisia-Caselette 16-0; Olympic-S.Francesco Vena[redacted] 3-0; Vanchiglia-Ferriera 4-0; Ferriera-Olympic 0-0; Vanchiglia-S. Francesco Venaria 0-0; Filadelfia-Gleiscar Trofarello 3-2; Ivest-Avigliana 4-2; Filadelfia-Avigliana 4-0; Gleiscar Trofarello-Ivest 1-0.
Torneo Giocando con Babbo Natale (org. B.ta Lesna). Giovanissimi (elim.): B.ta Lesna-Atm 3-1; Filadelfia-S. Rita 7-0; Alto Canavese-Coop Druento 3-1; Oratorio-Lingotto 2-2; Lingotto-A. Canavese 3-2. Esordienti 90 (el.): B.ta Lesna-Caselette 1-1; Madonna Campagna-S. Giorgio 2-1; Carrara-Avigliana 2-1; Ivest-S. Rita 3-2. Esord. 89 (el.): B.ta Lesna-Cit Turin 1-1; Cit Turin-B.go S. Remo 2-0; Atm-S. Rita 2-2.

[redacted]

Serie C (11ª g.). [redacted]. A: Desa Carmagnola-Grande At 1-3; Altiora-Valsusa 2-3; Pavic-Alba 3-1; Trecate-Arie Mestieri 1-3; Novi-Olimpia Ao 1-3; Santhià-Crusinallo 3-1. Class.: Valsusa 28; Caluso 26; Pavic 24; Altiora 19, Novi, Arti [redacted] Mestieri 16; Olimpia 15; Santhià 14; Trecate 13; Alba, Grande 8; Crusinallo 7; Desa 4. Gir. B: [redacted]-Dronero 3-0, Mondovì-Polimatica 1-3; Valentino-Savigliano 2-3; Occimiano-Pinerolo 2-3; Meneghetti-S.Paolo 1-3; Cuorgnè-Lurisia 2-3; Villar Perosa-Morozzo 1-3. Class.: Palmar 31, [redacted] 26; Pinerolo 25; Savigliano, Morozzo 22, Valentino 18, Villar 17; Occimiano 16; S. Paolo 15; Dronero, Cuorgnè 12; [redacted] 9, Meneghetti 4; Mondovì 2. Femminile. Gir. A: Lingotto-Carol's 3-2; Puntonolo-Novi 3-0, Cogne-Villar Perosa 3-2; Galliate-Cerutti Pinerolo 0-3; Ecopolis-Nus 3-1; Trecate-Green Vc 3-1; Ivrea-Gaiero 3-0. Class.: Puntonolo, Villar 27; Ecopolis 26; Cerutti 24; Novi 23; Cogne 19; Green 18; Ivrea 16; Carol's 13; Trecate 12; Lingotto 9; Nus 7; Gaiero, Galliate 5. Gir. B: Vigliano-Futura At 3-0; Caraglio-Polimatica 3-2, Rocca de Baldi-Steda 3-0; Cambia[redacted]-Rivoli 3-1; Alpignano-Carmagnola 3-0; Bruinese-Gassino 1-3; Occhieppese-Bra 3-1. Class.: Vigliano 29; Polimatica 26; Caraglio 23; Rocca 22; Cambianese, Alpignano 20; Carmagnola 19; Bruinese, Occhieppese 16; Bra 14; Gassino 11; Rivoli 10; Futura 5; Steda 0.
Serie D (11ª g.). Maschile. Gir. A: Cigliano-Free 0-3; Cavaglià-Parella 2-3; Erbaluce-Sandoli 3-1; Olimpia Vc-S. Damiano 0-3; Valdigne-Bruzolo 3-0. Class.: Parella 25; Sandoli 24; Erbaluce 23; Valdigne 21; [redacted] Rivoli 20; Oleggio 19; S. Damiano 17; Free, Bruzolo 15; Olimpia 13; Cigliano 12, Biella 11; Cavaglià 7; Acli 3. Gir. B: Nutrival-Sommarivese 3-1; Nova Siria-Sagittario 2-3; Grugliasco-Bargiglio [redacted]sso 3-1; Villafranca-Noicom Cn 3-1. Class.: Villafranca 30; Moncalieri, Siria 23; [redacted], Noicom 20; Fossanese, Nutrival 19; Sagittario 18; Masap 15; Grugliasco 14; Bargiglio 12; Allotreb 6; Sommarivese 2; Ughetto 1. Femminile. Gir. A: Vima-Valsusa 2-3; Aosta-Micca 3-0, Cuatto-Riviera 3-0; Aurora-Canelli 0-3, Almese-Faby 2-3. Class.: Chiavazza 30; Valsusa 26; Bruzolo, Canelli 24; Cigliano, Aosta 21; Cuatto 18; Faby 16; Montaltese, Vima 13; Micca 10; Almese 7; Riviera 3; Aurora 0. Gir. B: Venaria-Stella [redacted] 3-0; Dopolavoro-La Folgore 0-3; Borgo S. Dalmazzo-Fossano 1-3; Mondovì-S. Damiano 3-1; Moncalieri-Caselle 3-2; Saluzzo-Cherasco 0-3; Racconigi-S. Francesco 1-[redacted]. Class.: Folgore 28; S. Francesco 27; Mondovì 26; Cherasco 23; Venaria, Fossano 22; Saluzzo 15; Moncalieri, Borgo, Racconigi 13; Dopolavoro 12; Caselle 9; S. Damiano 6; Stella Maris 2. Gir. C: Valenza-Oleggio 0-3; Forno-[redacted] 1-3; Collegno-Pozzolese 0-3; Ovada-Itm 3-2; Acqui-Pinerolo 3-1; Volvera-Occimiano 0-3. Class.: Pozzolese 31; Vela 30; Occimiano 24; Bellinzago, Ovada 22; Itm 18; Moncalvo 16; [redacted] 14; Forno, Acqui 12; Oleggio 11; Collegno, Volvera 7; Valenza 2.

[redacted]

Trofeo [redacted] Natale a La Cassa (km 8,2; partenti 52): 1. D. Ferrero (Unione Industriale) 26'05"; 2. Novara (Alpea); [redacted]. Comunanza (Giò Rivera); 4. Castagno (Alpignano); 5. [redacted] (Pianezza); 6. Pacchiardo; 7. Giordanino; 8. [redacted]; 9. Garello; 10. [redacted]. Ferrero. Donne. 1. G. Cammalleri (Unione Industriale); 2. T. Semeraro (Atp); 3. Neirotti (Rivoli); 4. Gattardi; 5. Ozzella.

SCI

[redacted] **Sprint**, a Sestriere. [redacted] Ragazzi: 1. G. Olivero (Pragelato) 36"63; 2. Fent (Altendorf) 37"27; 3. E. Besson (Sauze) 37"75; 4. F. Casse (Sestriere) 38"37; 5. N. Mambretti (Bardonecchia) 38"38. Allievi: 1. N. Cantele (Sestriere) 36"38; 2. M. Barbero (Ala di Stura) 36"47; 3. E. Cavo (Sansicario) 36"62; 4. Edwards (id) 36"96; 5. E. Marsaglia (id) 37" [redacted]. Ragazze. 1. B. Cumani (Sansicario) 37"65; 2. A. Charrel (Sestriere) 38"21; 3. G. Abbiata (Bardonecchia) 38"88; 4. F. Marsaglia (Sansicario) 39"27; 5. B. Ghiglino (Sestriere) 39"35. [redacted] 1. C. Borsotti (Bardonecchia) 36"91; 2. A. Prin (Sestriere) 37"10; 3. R. Sarti (Bardonecchia) 37"31; 4. G. Gros (Sauze) 38"02; 5. A. Scanavino (Bardonecchia) 38"09. *(altri risultati sul giornale di domani)*

RITROVI

AMERICA 4477171: stasera sei con noi? Prenot. in sala per 31/12/01
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243/987103: questa sera grande orchestra Annalisa Simeoni a mezzanotte spaghettata omaggio. Veglionissimo Capodanno grande orchestra Mauro Ferrara per tanti anni la voce dell'orchestra di Raul Casadei. Servizio buffet tutta la notte prenotato posti limitati.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel 011.669.9560: 15,30 danze "Cocktail e snacks" by Teorema. 21 Gran liscio [redacted] by [redacted]
CLUB 84 T. 011/669.9560: È in atto prevendita Veglionissimo Capodanno.
DU PARC "Giardiniroel" 011.5215275: h. 21,15 Rox e Gruppo pizza+piccantelli. Prenotazioni per Capodanno nel locale.
GARDEN DANZE 6003443: h 15 Laura c'è... con "Strappa e balla"! H. 21 tango arg.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200097: 15 dame ingr. E cons. omaggio. 21 Roki.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30. Tel. 561.4841.
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9: Aperto tutte le sere tel. 011.5[redacted]. Prenotazioni per Capodanno

GALLERIE E [redacted]

PIRRA: Dmitrij Kosmin

[redacted] RTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Ernesto Treccani un dono prezioso per le vostre feste.
CARLINA: per una collezione.
NARCISO: Enrico Allimandi.

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 [redacted] TORINO
Tel. 011 666.52.11 - Fax 011 666 53 30

TEATRO STABILE [redacted]
Stagione in abbonamento 2001/2002
TEATRO CARIGNANO, ore 20,45
ALDINO MI [redacted] FILINO?
florilegio di novelle e poesie di Aldo Palazzeschi in due tempi con canzonette e balletti d'epoca interpretato e diretto da
PAOLO POLI
Produzioni Teatrali Paolo Poli
Sconvolzione di Veronese & C. s.a.s.
SI PRENOTA PER IL 31 DICEMBRE
Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011.5176246
www.teatrostabiletorino.it

KING
IN ESCLUSIVA
«Una bella, divertente, vitale sorpresa... un duetto strepitoso di interpreti, andate a vederlo.»
M.Porro - Corriere della Sera

MASSIMO
L'omicidio [redacted] l'ultima cosa [redacted] cui avrebbe pensato

ELISEO - ETOILE - LUX
FINALMENTE IN ITALIA IL SUCCESSO DELL'ANNO.

DORIA - VALENTINO
E DA OGGI ANCHE GREENWICH VILLAGE

CAPITOL - EMPIRE
IDEAL cityplex - OLIMPIA - VALENTINO
"Un viaggio così non l'avevate mai fatto!"

AMBROSIO - CHARLIE CHAPLIN - REPOSI MULTISALA
Non conta come tu conduci IL GIOCO ma come IL GIOCO conduce te.

AI CINEMA ADUA - ELISEO
IDEAL - VITTORIA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20,00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
14.00 Evita la noia, musica e classifiche dei brani più ballati in discoteca conducono Tina ed Elvis; 19.30 Tg4; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; [redacted] Tg 7; [redacted] Diretta stadio; [redacted] Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Bimboone, Programma per ragazzi; 18.00 Supersea; 18.30 Supe[redacted] motori; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Serata da sballo, Talk-show; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Fun Tv; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
13.45 Intorno al camino; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids, Cartoni; 19.00 T4; 19.30 T4 Speciale Valle D'Aosta; 20.00 Fun tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.15 Tg grande [redacted]tello; 20.30 **Film**; 22.30 Aria di festa; 23.00 **Film**; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 **Film.**

TELETIME
10.30 Tg; 11.00 Diretta Andrea; 12.00 Tg; 13.00 Auto oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 [redacted] mia; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Faccia a faccia; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto oggi.

QUINTA RETE
12.30 Cartoni animati; 13.00 Famiglia dolce famiglia, Telefilm; [redacted] Wandin Valley, Soap Opera; 19.30 Classifica [redacted] (Replica 1.00); 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Musica e big incontro con ...; 22.15 Telenews; 22.30 Torino magica; 1.30 Via Satellite, Musicale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.30 Haka [redacted] - Tg [redacted] 13.00 Armadillo; 13.30 Extreme; 13.50 Giramondo; 17.00 Tg; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto volante; 22.15 Tg Rosa; 23.15 Sexy; 23.30 Extreme; 23.45 Motown Race.

RETE CANAVESE
12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma [redacted] televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; [redacted] Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Goggle Five, Telefilm; 13.30 Cartone animato; 14.00 Goggle Five, Telefilm; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 [redacted] della Pop Music, Documentario; 20.30 Telenews - [redacted]; 20.45 Le contrade [redacted]emonte; 0.15 La legge di Mc Claine, Telefilm; 2.15 Attraverso l'Italia, Documentario.

G.R.P.
13.00 Monitor. Trasmissione in diretta; 19.00 Medical Center, Telefilm; 19.30 Monitor; 20.30 Lista d'attesa; 22.00 Arcipelago

RETE 7
13.05 Telefilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 Jtv; 16.00 **Film**; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Qui studio a voi stadio; 23.00 Informasette, Tg; 23.45 Sexy Bar.

INTV
13.30 Videoone; 14.20 Eventi; 18.30 Bimboone; [redacted] Casa [redacted] 20.15 Tg; [redacted] d'amore, Telenovela; 21.30 Fun tv; 22.00 Hard trek; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
16.15 **Oltre il silenzio**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 21.00 Filodiretto... Quasi un rotocalco, a cura di Dario Rosso; 22.30 Millennium Austria, Documentario; 23.00 Notiziario regionale.

TAI 5
16.15 **[redacted]ltre il silenzio**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Per la tua salute; 20.20 telegiornale locale; 21.00 Filodiretto... Quasi un rotocalco, a cura di Dario Rosso; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
13.00 Wandin Valley, Soap Opera; 18.30 Scoop, TF; 19.30 Goggle Five, Tele[redacted] 20.00 Cartoni; 20.30 Euro Village; 21.15 Telenews - Meteo; 21.30 Street Legal, TF; 22.15 Oltre la realtà, TF; 1.30 **Week [redacted] proibito**, Film.

VIDEONORD
17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard Treck; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'[redacted] 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.20 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-16
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

[redacted] **- eliseo - NAZIONALE**
IL NUOVO [redacted] DEGLI AUTORI DE "LA G[redacted]ELLA E IL GATTO"

CHARLIE [redacted] IN ESCLUSIVA
[redacted]
Se Napoleone era morto il 5 maggio 1821 a S. Elena, che ci faceva [redacted] 5 maggio 1822 in giro per Parigi?
IL PIÙ ORIGINALE FILM DEL NATALE 2001!

[redacted] FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. [redacted] film di Guido Manuli [redacted] una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ● ● ■ **[Due Giardini, Olimpia, Valentino]**

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ● ● **[Erba]**

ATLANTIS. Disegni animati. [redacted] nuovo lavoro della Walt Disney racconta [redacted] mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo [redacted] una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ■ ● ● **[Ciak, Greenwich, Reposi]**

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal [redacted] seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono sv[redacted] la vera natura di piccolo mago. ● ● ● **[Adua, Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Reposi]**

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia [redacted] uno spettacolo teatrale preparato da [redacted] di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ● ● **[Olimpia, Eliseo]**

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di [redacted] Nair descrive [redacted] complessa preparazione [redacted] un matrimonio a Nuova Delhi. ● ● **[Due Giardini, Centrale]**

[redacted]. Cartoni animati. Versione [redacted] disegni animati del best seller [redacted] Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, [redacted] dolce e timida bambina. ● ● ● **[Adua, Eliseo, Nazionale]**

[redacted] CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica avventu[redacted] e [redacted] nel [redacted] viaggio ad Amsterdam. ● ■ **[Victoria, Ideal, Eliseo, Adua]**

IL [redacted] NATALE. Drammatico. [redacted] film di Abel Ferrara descrive [redacted] feste di Natale [redacted] una benestante famiglia newyorkese: il benessere deriva dal traffico di droga. ● ● ● **[Nazionale]**

[redacted] ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ● ● ● **[Fiamma, Studio Ritz, Ideal, Arlecchino, Ambrosio]**

[redacted] IN PARADISO. Commedia. [redacted] pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ● ● **[Due Giardini, Massimo]**

IL PRINCIPE E IL PIRATA [redacted] [redacted] giorno [redacted] funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato [redacted] eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non [redacted] sceva l'esistenza. ■ ● ● **[Capitol, Ideal, Nuovo, Empire]**

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta [redacted] malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina [redacted] presa per Marco Ponti. ● ● **[King]**

SERENDIPITY. Sentimentale. [redacted] Cusack e Kate Beckinsale [redacted] conoscono in un centro commerciale alla vigilia [redacted] Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ● **[Reposi, Romano]**

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro [redacted] fratelli Vanzina l'aristocratico in [redacted] finanziarie Rupert Everett comincia [redacted] affittare le camere della sua grande casa [redacted] quartiere londinese che dà il titolo al film. ● ● **[Greenwich, Reposi]**

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno [redacted] lavoro viene a sapere che [redacted] giovane collega (Brad Pitt) [redacted] arrestato [redacted] Cina e condannato a mor[redacted]. ● ● **[Ambrosio, Chaplin, Reposi]**

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra [redacted] cui salvare [redacted]. La protagonista [redacted] Angelina Jolie, il film [redacted] versione cinematografica [redacted] celeberrimo videogioco. ● ● ● **[Lux, Stelle, Eliseo]**

L'UOMO CHE [redacted]. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di [redacted] donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: [redacted] giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ● **[Massimo]**

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack [redacted] squartatore. ● ● ● **[Doria, Greenwich, Valentino]**

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. [redacted] romanzo di [redacted] Leys, [redacted] storia di Napoleone che lascia [redacted] sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. [redacted] protagonista Ian Holm. ● ● **[Chaplin]**

VIAGGIO [redacted]. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ● ● ● ■ **[Koag]**

PIEMONTE IN [redacted] PER[redacted]

Armando Caruso

NEL LIEVE CANDOR DI BARDONECCHIA

Trascorso il Natale sulle nevi [redacted] Bardonecchia, l'associazione Contrattempo diretta [redacted] la competenze e lo spirito di sempre da Fabrizio Cotto, si rituffa nei concerti [redacted] musica classica e offre ai villeggianti «Al lieve tuo candor» la rassegna che, con il contributo del Comune di Bardonecchia [redacted] stata inserita nel circuito regionale «Piemonte in Musica».

Del primo concerto, che si terrà oggi, 27 dicembre, nella Chiesa di Sant'Ippolito, sarà la Corale «Il castello» diretta da Giovanni Padovan. Il coro costituito sedici anni fa, a Rivoli, ha uno scopo preciso, diffondere il canto corale come messaggio universale di pace.

In programma ci [redacted] brani sinfonici e della tradizione popolare: Vivaldi, Saint Saëns, Gounod, Franck, Couperin. Il secondo [redacted] si terrà venerdì 28 dicembre a Palazzo delle Fiere di Bardonecchia, con la partecipazione della chitarrista Maria Teresa Nayumi Kakinuma, nata a Torino nel 77, [redacted] residente in Giappone [redacted] 1982. La chitarrista, che ha già inciso un cd, eseguirà pagine di Granados, Kakinuma (padre della ragazza), Bacarisse e Anonimo. Infine, mercoledì 2 gennaio e siamo già nel 2002, nella Chiesa di S. Francesco, sempre a Bardonecchia, si [redacted] l'ulimo [redacted] della rassegna «Al lieve tTuo candor» con la partecipazione del Duo Syrinx costituito da Michela Maggiolo all'arpa e Chiara Assandri al flauto.

Il Duo presenterà brani di Mozart, Bizet, Verdi, Rossini, e Anonimi irlandesi. Tutti i concerti inizieranno alle 21, l'ingresso è gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per informazioni, telefonare al Comune di Bardonecchia Tel. 0122/999988. Associazione Contrattemopo, tel. 011/5817856.

PRIME VISIONI

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
[redacted] 100 ● **[redacted] alla conquista del tempo**, di E. D'Alò, animazione. Or.: 15; 18,30; 18; 19,30; 21,15; 22,30. Ingr. 12.000.
Adua 200 ■ **Merry Christmas**, di N. Parenti con M. Boldi, Ch. De Sica, E. Salvi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.0[redacted]
Adua 400 ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale** di Ch. Columbus con D. Ra[redacted] Smith, A. Rickman. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. 12.000.

[redacted] corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco**, di Steven Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, M. Damon. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Proiez. entro 17,55 8000. [redacted]card [redacted]. Dopo 17,55 13.000, cinecard 10.000. Anziani 6000 per tutti spett.
Sala 2 ♿ ● **Spy game** di Tony Scott con Brad Pitt, Robert Redford. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 8000, cinecard 5000. Dopo 17,55 13.000, cinecard 10.000. Anziani 6000 per tutti spett.
Sala 3 ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, J. Hurt, M. Smith. Or.: 15,30; 18,30; 21,45. Proiez. entro 17,55 8000, cinecard 5000. Dopo 17,55 13.000, cinecard 10.000. Anziani 6000 per tutti spett.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 ♿ ● **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 9000; sera 13.000, pom. anz. 6000, rid [redacted].
Sala 2 ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale** [redacted] Chris Columbus con Daniel Radcliffe, Emma Watson. Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30. [redacted] 13.000; pom anz. 6000; rid 9000.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Il principe e il pirata di Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini, L. Ranieri. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 13.000

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Matrimonio indiano Monsoon Wedding, di Mira Nair con N. Shah, L. Dubey. Leone d'oro Venezia 2001. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; Aiace anz. 5000, sera 12.000; Aiace 8000

IL CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ **Spy game**, di T. Scott con B. Pitt, R. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000
Sala 2 ♿ **I vestiti nuovi dell'imperatore**, di A. Taylor con I. Holm, I. Hjejle. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid 9000.

[redacted] corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Atlantis - L'impero perduto, regia di Gary Trousdale cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted] via Gramsci 9, tel. 011 542.422
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, regia di [redacted] con J. Depp, H. [redacted]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 12.000; rag. 8000, anz. pom. 6000.

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214
[redacted] ♿ ■ **Matrimonio indiano - Monsoon Wedding**, di M. Nair con N. [redacted], L. [redacted]. Leone d'Oro Mostra di Venezia 2001. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 13.000. Aiace 9000; anz. rag. 5000.
[redacted] ♿ ■ **[redacted] degli alberi**, di Guido Manuli. Animazione. [redacted] Morricone. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio in Paradiso**, [redacted] Jean Becker con J. Villeret, J. Balasko. Or.: 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 13.000; Aiace 9000; anz. rag. 6000

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● **Momo alla conquista del tempo**, animazione. Or.: 14,40. **Tomb Raider** di S. West con A. Jolie, J. Voight. [redacted]. Or.: 16,15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
Eliseo Blu ♿ ● **Merry Christmas**, di N. Parenti con M. Boldi, Ch. De Sica, E. Salvi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
Eliseo Rosso ♿ ● **Momo alla conquista del tempo** animazione. Or.: 15. **Lucky Break** di P. Cattaneo con J. [redacted], O. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

EMPIRE ♿ ● piazza Vittorio Veneto 5 per prenot. tel. 011 817.1642
Il principe e il pirata, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi**, di G. Manuli, musiche E. Morricone - unico spettacolo ore 15. Ingr. 12.000; rid. 9000.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 [redacted] 5447
Erba 1 ● **L'apparenza inganna**, regia di F. Veber con D. Auteuil, G. Depardieu, T. Chemitte. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000
Erba 2 ● [redacted]

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353
Tomb Raider, regia di S. West con [redacted] Jolie, [redacted]. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; [redacted]. Ingr. 12.000; rag. 8000, anz. pom. 6000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco regia di Steven Soderbergh con George Clooney, Matt Damon, Andy Garcia, Brad Pitt, Julia Roberts. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], anz. 12.000

F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 011 812.1410 Prossima apertura.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/a, tel. 011 817.8373 Vedi teatro.

GIOIELLO ♿ v. C. Colombo 31bis, tel. 011 580.5768 Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1 Atlantis - **L'impero perduto**, regia di Gary Trousdale cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000; pom. anz. 6000.
Sala 2 **Jack lo Squartatore - From Hell** regia di Allen e Albert Hughes; con J. Depp e H. Graham. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000; pom. anz. 6000;
Sala 3 **South Kensington** di C. Vanzina con R. Everett, E. Brignano, E. MacPherson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000; [redacted] anz. 6000.

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 5214316
Ideal 1 ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, regia di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, G. Grint, Emma Watson. Or.: [redacted] 16,50; 19,40; 22,35. Ingr. pom. 9000; anz. 6500; sera 13.000; rid. 9000.
Ideal 2 ● **Il principe e il pirata**, regia di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini, Luisa Ranieri. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 9000 anz. 6500; sera 13.000; rid. 9000
Ideal 3 ● **Merry Christmas** regia di Neri Parenti con M. Boldi, Ch. De Sica, Fichi d'India, E. Salvi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 9000; anziani 6500; sera 13.000; ridotti [redacted].
[redacted] 4 ■ **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**, regia di Steven Soderbergh con G. [redacted]ney, M. Damon, B. Pitt, J. Roberts. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ingr. pom. 9000; anz. 6500; sera 13.000; rid. 9000.
Ideal 5 ● **Atlantis - L'impero perduto**, regia di Kirk Wise, animazione di Walt Disney. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. [redacted] pom. 9000; anz. 6500; sera 13.000; rid. 9000.

KING ♿ via Po 21, tel. 011 812.5996
[redacted]. Ponti con S. Accorsi, A. Capriotti, M. Tayde. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

[redacted] Teresa 5, tel. 011 534.614
Viaggio a Kandahar, di M. Makhmalbaf con N. Pazira, H. Yallili. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Tomb Raider, regia di S. West con A. Jolie, I. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted]; rag. 8000; anz. pom. 6000.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ♿ **L'uomo che non c'era** di Joel [redacted] con B.B. Thornton, F. McDormand. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000; anz. 7000
Massimo 2 ♿ **Omicidio in Paradiso**, di Jean Becker con J. Villeret, J. Balasko, A. Dessolier. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Ingr. 12.000; rid. 8000; anz. 7000

NAZIONALE via Pomba 7, [redacted] 011 812.4173
Nazionale 1 ● **[redacted] alla conquista del tempo** di E. D'Alò [redacted]. Or.: 15; 16,35; [redacted]; 19,35; 21,10. **Il nostro Natale** ore 22,35. Ingr. 12.000.
Nazionale 2 ● **Il patto dei lupi** di C. Gans con S. Le Bihan, V. Cassel, M. Bellucci. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 [redacted]
Olimpia 1 ● **Lucky Break**, regia di Peter Cattaneo con J. Nesbitt, O. Williams, T. Spall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000
Olimpia 2 ● **Aida degli alberi**, regia di [redacted] Manuli, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50. **Il principe e il pirata**, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni. Ore 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● **Spy Game** regia di Tony Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto**, regia di Gary Newton Howard, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000
Reposi 2 ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, regia di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Emma Watson. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000
Reposi 3 ♿ ● **Atlantis - L'impero perduto**, [redacted] Gary Trousdale, [redacted] animato [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game**, di Tony Scott con R. Redford, B. Pitt. Or. 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000
Reposi 4 **Serendipity**, di P. Chelsom con John Cusack, Kate Beckinsale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.
Reposi 5 - Lilliput ● **South Kensington**, regia di [redacted] Vanzina con Rupert Everett, Elle MacPherson, J. Godrèche. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. Ingr. [redacted] 8000; sera 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Serendipity di P. Chelsom, con J. Cusack, K. [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 011 819.0150
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh con G. Clooney, M. Damon, B. Pitt, J. Roberts. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; [redacted]. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

TEATRO NUOVO c. M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200
[redacted] **Il principe e il pirata**, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. Ingr. [redacted], rid. 8000; anz. Aiace 7000.

VALENTINO 1 ♿ **Aida degli alberi** regia di Guido Manuli, musiche di Ennio Morricone. Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 12.000; rid. m/r 8000; rid. Aiace, anz. 7000.
Valentino 2 ■ **Jack lo Squartatore - From Hell** regia [redacted] e Albert Hughes con J. Depp e H. Graham. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, no. m/r 8000; rid. Aiace [redacted]

VITTORIA ♿ via Roma 336, tel. 011 562.1789
Merry Christmas, regia di N. Parenti con M. Boldi, [redacted], I Fichi d'India. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rag. 8000 [redacted] pom. 6000

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Da domani: **Ravanello pallido** di G. Costantino con L. Littizzetto. [redacted] 8000/6000. 2 film a scelta 13.000.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuto

CHARLIE via Nizza 56, tel. 011 [redacted]. **Come cani & gatti (Roba da far rizzare il pelo)**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Riposo. Sabato domani e martedì: **Ravanello pallido**, di G. Costantino con L. Littizzetto. Ingr. 8000; rid. 6000; abb. 2 film 14.000

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 30/12 e il 1° gennaio **Moulin Rouge** con N. Kidman e E. McGregor. Ingr. 8000; rid. 6000, 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO via Salerno 12. Non pervenuto

[redacted]

[redacted] via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. **Barbara e le stelline**, con Angel e Luna. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000; rid. 7000; anz. 5000.

[redacted] corso P. Oddone 31, Tel. 011 484.[redacted]. Film: **Incontri no stop & Estrema [redacted]** con Pamela [redacted]. Prima visione. Feriali ap. 10,30 ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.2385. Prima visione: **L'ereditiera**, con Deborah [redacted]. Apertura ore [redacted] 10,30-1,30, festivi 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. [redacted] 011 655.534. **Adolescenza perversa**, con Selen. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30; festivi 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5476. Film. **Senza [redacted] mamma & estrema** con Sexy Luna. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ult. 22,30; Festivi ap. 14,30; ult. 22,30

[redacted] [redacted] 40. Tel. 011 487.765. **Calorosa e stremata femmina**, con Lady Dinamite, Rocco Siffredi. Apertura ore [redacted] ultimo 22,30. Ing. L. 7000.

SPLENDOR via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **[redacted]**, con Rocco Siffredi. [redacted] ore 15, ultimo 22,30 da lun. a [redacted] 8000; ridotto 7000, anziani 5000

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario 80. Tel. 011 [redacted]67. Prima visione. **Night shock**, con Laura Angels e Lady Roz. Apertura ore 15; ultimo 22

[redacted]

[redacted]. Via [redacted] 15, Torino. Tel. 011 531[redacted]. [redacted] Orsa Golem. La [redacted] riapre il 3 gennaio 2002. Da febbraio 2002 «La vita e le opere di Carmelo Bene». Mostre rassegne e incontri.

IL [redacted] CASTAGNA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Una via teatrale 2001/2002. Ravenna Teatro, Teatro delle Albe. L'isola di Mona: concerto per corno e voce romagnola. 22/1/2002, ore [redacted] Teatro Giacosa, piazza del Teatro Ivrea (TO) in collaborazione con Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Ingr. [redacted] 10,35 (L. 20.000). Per inf. tel. 011 484.944

[redacted]. Via Verdi 18. Tel. 011 8125806. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **[redacted] nel pacifico**, versione originale.

[redacted] TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. [redacted] 338698. 11-12-13 gennaio ore [redacted] **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare regia V. Verabini con E. Damasio, F. Bruno, G. Machiati. [redacted]. Tela di Aracne

TEATRANZA ARTEDRAMA. Progetti 2001/2002 Sanbriganti presenta **Teatro [redacted] lingo**, con T. della Zarbe, G. Pernone, R. [redacted], Teatro, A. Celestini/L'Agresta, M. Notto, A.C.T.I. Santibriganti Pariel, tel. 011 6403700

TEATRO [redacted]. Via M[redacted] 3, Torino. Tel. fax 011 [redacted]. Al [redacted] Giacosa: Residenza multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Con Teatro Settimo, Sukumana, Balletto dell'Esperia, Teatro delle Albe, R. Giordano, Lombardi-Tiezzi [redacted], De Capitani, Kronos, Quartet, Enrico Ghezzi e Tonino De Bernardi

TEATRO D'[redacted]. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Compagnia Anna Bolena. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail: annabolena@libero.it

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO STORICO COMUNALE. Il 24 e 31 dicembre [redacted] sale studio dell'Archivio Storico [redacted] Città di Torino resteranno chiuse al pubblico. [redacted] altri giorni del periodo natalizio l'Archivio di via Barbaroux 32 osserverà l'normale orario di apertura, 8,30-16,30

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [redacted] 011.540.382). Orario: tutti i giorni 8,30-18,30; sabato 8,30-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.889). Mostra: «Ferro, oro, pietre preziose. Le armi orientali dell'Armeria Reale di Torino». Fino al 6/1. Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855) [redacted] mercoledì e [redacted] 8,15-18,45; [redacted] e [redacted] 8,15-14 [redacted] 8,15-13,45

BORGO MEDIEVALE (telefono 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica [redacted]. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» Mostra: «Un Castello nel C[redacted]» Martedì, giovedì, sabato domenica e festivi 9-11,30 14,30-18

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA F[redacted] (Via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). [redacted] «Joan [redacted] - Scherzi [redacted] natura. L'[redacted] e la fotografia». Dal 14/12 al 6/1/20002. Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato e domenica 10-20; lunedì chiuso.

[redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Giorgio Griffa Due». Fino al 13/1. Tutti i giorni 9-18, [redacted]

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). «Form Follows Fiction. Forma e finzione nell'arte di oggi». Fino al 27 gennaio 2002. «Anna Gaskell». Fino al 13 gennaio 2002. [redacted] 10-19; [redacted] 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello Torino

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «[redacted] artisti per l'auto». Fino al 6/1/2002; [redacted] «Gli [redacted] del neo-realismo» - tendenze della fotografia italiana. Fino al 13/1/2002. Orario tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DEL COSTUME (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7580). Mostra permanente. «Gli amori della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì [redacted]. Domenica ore 10 - 18 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] 6, telefono 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776; 561.8391.

MUSEO ETNOGRAFICO IN SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.440.04.00) [redacted] giorni [redacted] 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18 [redacted]

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo [redacted] ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitel.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via [redacted] 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Un secolo di sci e di sciatori - I cento anni [redacted] Ski Club Torino». Fino al 10-3-2002. Video: «Camera con vista». Fino al 31/12. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.

[redacted] ALLA MOLE [redacted] (via Montebello 20, [redacted] 011 812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Lunedì 31/12 chiuso; martedì 1/1 dalle 15 alle [redacted]; domenica 6/1 dalle 9 alle 20. Il museo osserva il seguente orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). [redacted] Riapre il 18 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). [redacted] giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15, 16,15-17,30

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 4360[redacted]). Mostra in allestimento

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.5171660). Mostra: «L'espressionismo - Presenza della pittura in Germania 1900-2000». Fino al 27/1/2002. [redacted]: lunedì 14,30-19,30, martedì, mercoledì [redacted] 9,30-19,30, giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011 530690). Mostra: «Astratta. Dalla collezione Calderara». Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì [redacted]

PALAZZO MADAMA (Piazza [redacted], telefono 011.44.29.912). [redacted] «L'oro di Siena - I tesori di Santa Maria della Scala». Or.: da martedì a domenica [redacted]; sabato 10-23 [redacted].

PALAZZ[redacted] DI [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (Via Acc[redacted] Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, [redacted] telefono 011.669.25.45). Mostra in allestimento

REGGIA DI VENARIA REALE Aperta per visite tutti i giorni, nonché nelle giornate del 30 e 31 dicembre; 1-6 gennaio con orario 9-11,30, 14,30-17.

[redacted] PROVANA - [redacted] AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, telefono 011.696.32.45). [redacted] giovedì, [redacted] 15-18; oppure su appuntamento

FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted] 931 2403. **Tomb Raider.**

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996 13. **Harry Potter e la pietra filosofale**

[redacted]
[redacted] Riposo
[redacted] - [redacted]
Inf. e pren. 011 36 111.
Sala 1: Ocean's eleven.
Sala 2: Tomb Raider
Sala 3: Atlantis - Spy Game
Sala 4: Aida degli alberi - Serendipity.
Sala 5: From hell (Jack lo Squartatore).
Sala 6: Harry Potter
Sala 7: Merry Christmas.
Sala 8: Il principe e il pirata.
Sala 9: South Kensington

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: [redacted] **Merry Christmas.**

[redacted]
[redacted] 0333.582.5171. **Kiss of the dragon.**

[redacted]OLENO
NARCISO: 0122 492 49. **Il principe e il pirata.**

CASCINE VICA - RIVOLI
[redacted]: 011 959 3437. Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. **Aida degli alberi - [redacted]**

[redacted]
SPLENDOR: 011 [redacted] **Il principe e il pirata.**
UNIVERSAL: 011 941.1867. **Harry Potter.**

[redacted]VASSO
MODERNO: 011 910.9737. **Tomb Raider.**
CINECITTA': 011 911.158. [redacted] per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433 [redacted]

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. Pom.: **Aida degli alberi** sera: **Il principe e il pirata.**

COLLEGNO http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 6795.
Tomb Raider.
REGINA UNO: 011 781.623
[redacted] **Harry Potter**, [redacted] **Ocean's eleven.**
REGINA DUE: 011 781 623
Pom.: **Aida [redacted] alberi**, sera: **Il principe e il pirata.**
STAZIONE: 011 789.792
Merry Christmas.
STUDIO LUCE: 011 405 6681. **Atlantis.**

[redacted]
MARGHERITA: 0124 657523. **Tomb Raider**

[redacted]
SAN [redacted] 011 937 5923 [redacted]

IVREA
2001 [redacted] DORA: 0125 651.079 [redacted]
ARC D'ESSAI: 0125 425.584. Non pervenuto
BOARO: 0125 641 [redacted]. Non pervenuto.
LA SERRA: 0125 627.573. **Merry Christmas.**
POLITEAMA: 0125 641.371. **Harry Potter.**

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236. Pom.: **Harry Potter**; sera: **Ocean's eleven.**

NONE
ZIBIN: 011 986.3491. Riposo

PIANEZZA http://arcinema.supereva.it
[redacted] 88.
[redacted] **Harry Potter - Ocean's eleven.**
SALA 2: [redacted] **alberi - Il principe e il pirata.**

[redacted]
[redacted] 0121 201.142. **Il principe e il pirata.**
[redacted] **ITALIA 300:** 0121 393.905 [redacted] **Raider**
MULT. ITALIA 300: Harry Potter e la pietra filosofale.
RITZ: 0121 374.957. **Aida degli alberi - Spy Game**

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958.6700. **Harry Potter - Ocean's eleven.**

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Riposo

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. **Il principe e il pirata.**

SALICE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. **Harry Potter**

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763 38. **Momo alla conquista del tempo - Tomb Raider**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050.
Sala 1: 011 800.7050. **Merry Christmas.**
[redacted] 7050. **Tomb Raider.**

SUSA
CENISIO: 0122 622 606 [redacted]

[redacted] PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. **Il patto dei lupi.**

[redacted] REALE [redacted] 011 459.3088
SUPERCINEMA
Sala 1: Harry Potter - Ocean's eleven.
Sala 2: Il principe e il pirata.
[redacted] **Raider.**

VILLAR PEROSA
[redacted]: 0121 [redacted]

TEATRI

TEATRO REGIO. Dal 28 al 31/12 **Lo schiaccianoci**, di P.I. Ciaikovskij. Compagnia [redacted] balletto del Teatro [redacted]. Coreografia di J. Grigorovic. Orchestra del Teatro Regio diretta da A. Sotnikov. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815241/242. Info: consulta il nostro sito www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO & PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21,15 a Sestriere (To) presso la Chiesa di San Edoardo (piazza Agnelli) concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Trio con pianoforte. Musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Brahms. Ingresso libero. Info: IAT di Sestriere. Tel. [redacted]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 26-29-30 ore 20,45 e 1 gennaio ore 16 **[redacted]** (varietà musicale) di Augusto Grilli. Regia di Cesare Goffi. [redacted] 31/12 **[redacted] di Capodanno**. Stagione Alfa teatro abb. [redacted] spettacoli a scelta (infoline 011 8193529). www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. [redacted] 562.3800. Dal 28 dicembre Compagnia [redacted] Rancia presenta Loretta Goggi in **Hello, Dolly! Il musical**, con [redacted] partecipazione [redacted] Paolo Ferrari, [redacted] Marconi. Inform. e bigliet. orario cont. 9-19: Alfieri 011 5623800. Erba 011 [redacted]. Gioiello 011 5805768. Sito Internet www.torinospettacoli.it.

[redacted]. Via Chiomonte 3. Il 31/12 ore 22 **Notte di Capodanno** [redacted] - acrobati giocolieri equilibristi comici presentano **Yapples**. Brindisi di mezzanotte e proseguimento della festa. Biglietti: posto unico numerato L. 60.000, in vendita riprende il 27 dicembre ore 16-19. Info: www.teatrodellangolo.it

ASTRA TEATRO. Via R. Pio 8. Non pervenuto

[redacted] **Giovanni Agnelli Lingotto.** Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [redacted] Stabile Torino: ore 20,45 **Aladino sei calò se Pino?** interpretato e diretto da Paolo Poli, prod. Da Prod Teatro Paolo Poli / Esseviteatro di Verrua-sa & C s.a.s. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, [redacted] 011 5176246 [redacted]

[redacted] Via Madama Cristina 71, [redacted] 669.8034. Questa [redacted] spettacolo di beneficenza **Free gospel Choir**. Dal 9/01 al sab 12/01 ore 21 **Polvere di stelle**. Il 15/01 ore 21 **Massimo Ranieri in concerto**. Per inf tel. 011 6698034 da lun. a sab. 10-13 / 15-19. [redacted] Internet: www.teatrocolosseo.it

[redacted] Corso [redacted] 24, tel. 011 661 5447. Oggi ore 21 **Trappola per topi**, di A. Christie con la Compagnia Torino Spettacoli, regia di S. De Luca. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Ore 21,15 Compagnia Comica G. [redacted] in **Don Felice Cavagna**. Dal [redacted] al 6 gennaio 2002 sono iniziate le prevendite. Si prenota per il veglione di Capodanno. Ingresso L. 100.000

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Stagione 2001-2001 per scuole e gruppi su prenotazione telefonica: **Aida**, **Cappuccetto Rosso**, **Gianduja e Pulcinella amici per [redacted]**, **L'ira di Achille** e il repertorio dei pupi siciliani

[redacted]ELLO TEATRO. Via [redacted] 31 bis. Tel. 011 580.5768. Ore 21 [redacted], **L'amore assoluto**. La commedia che ti farà innamorare [redacted] Vera [redacted]. [redacted] Spettacoli Stagione 2001 - 2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19. www.teat[redacted]

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159.132. Compagnia Egribiancodanza con un nuovo programma ore 18,30: **Improbable gara**, **Affinal**, **Eden**; **Ipotesi n. 2**, **Sestrello**. Presenta Susanna Egri. Bigl. posto unico L. 15.000. Prev. biglietteria Teatro Gobetti via Rossini 8 dalle 12 alle 19, tel. 011 8159132

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 Multiteatro Juvarra presenta il circo a teatro: Simona Molinari e i Pentaclown in **Xico Xico Clown**. Si prenota per Capodanno. Tel. 011 540675. **Café Procope**: 31/12 festa Spettacolo & Capodanno. Pren. obbligatoria ore 16-19. Tel. 011 540675.

TEATRO AGNELLI. via P. Sarpi 111, tel. 619.2351. Inaugurazione Stagione 2002. Rassegna Domenicamuoteatro: il 13/1/2002 alle ore 11 [redacted] Teatro [redacted] **Il costruttore di [redacted]** Rassegna Insolito [redacted] 22-23-24-25-29-30-31/01 C2 Assemblea Teatro presenta **La rosa di Atacama**. Spett. valido per [redacted]. **Molti una sera a teatro**. [redacted] tel. 011 3042808 (orario ufficio)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.[redacted]. Il 31/12 Capodanno in allegria con il Teatro brillante del Gruppo Teatro 1, i festeggiamenti della mezzanotte e il cabaret d'autore di Giampiero Perone

MONTEROSA. Via Brandizzo [redacted], tel. 011 284.028. Dal 28/12 al 6/01 il T. Zeta presenta **Sotto e sopra la fontanella...** con C. Droetto e G. Serra. Regia Pier Giorgio Gili. 31/12 serata prolungata di Capodanno con brindisi di mezzanotte e **Gran Baraonda 2002**. Prenot. tel. ore 17-19 feriale

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Domenica 6 gennaio e dal 9 al 13/1 [redacted] Settimo [redacted] **Cacina** con Andrea e [redacted] Violato, [redacted] Roberto Tarasco. Info 011 8005550 [redacted]

[redacted] Via Superga [redacted] Nichelino, tel. 011 [redacted]. Stagione Artisti 2001-2002. Il 29/12 ore 21 Musica Concerto **Il Bel [redacted] Valzer di Johann Strauss**. Orchestra Filarmonica di [redacted]. Direttore Mario Lamberto

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. È aperta la campagna abbonamenti Teatro Spazio Vivo 2001/2002. Dal 28/12 al [redacted] [redacted] di A. Ayckbourner. [redacted] C.M.T. Coordinamento Moncalieri Teatro P[redacted] 01[redacted]

[redacted] PERSEFONE. Viartisti Teatro Teatroimpegnocivile IV edizione. Prossimo appuntamento [redacted] dal 15 al 19/1 2002 **Mercante**, di F.S. Nicolicchia. Viartisti Teatro, spettacolo in abbonamento **Molti una sera a teatro**. [redacted] e pren. 011 787780

[redacted]

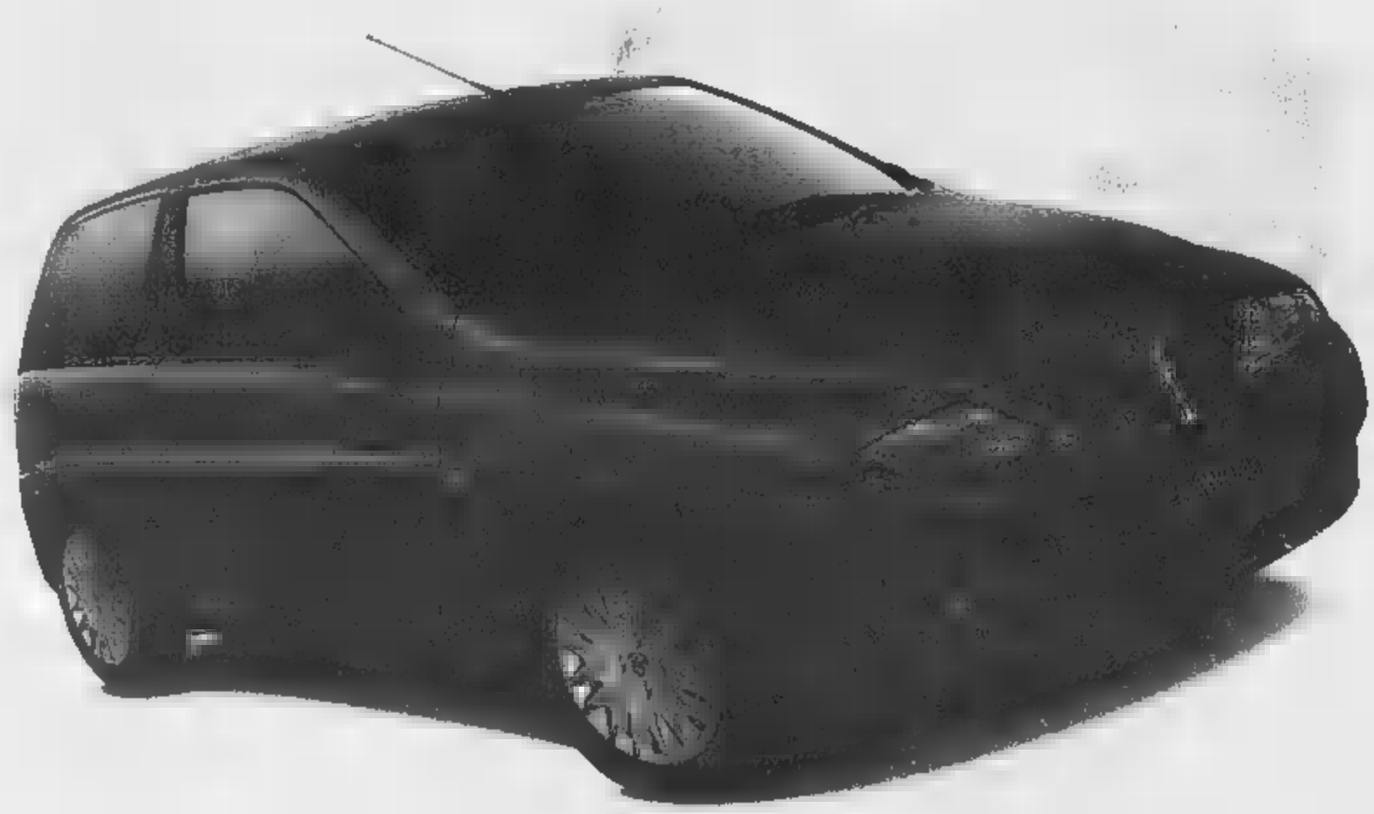
CIRCO [redacted]. (Pellerina) Dal 20/12 al 7/1 tutti i giorni 2 spettacoli 16,30 e 21,15. Domenica e festivi 15 e 18. Tel. 011 771.23.24. Sono [redacted] prenotazioni per il Veglione di fine anno

PROGETTO Concessionaria FIAT
AUGURI di Buone FESTE
Str. ORBASSANO, 16 BEINASCO TEL. 011/349.88.53

PREZZI «TANDEM»: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE» [illegible] «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE TEGGIO», «IL CORRIERE DI PIOVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE PIÙ [illegible] LOCALE: L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BIOLA) L. 2.400 CON «TUTTOSPORT MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 3.600 A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 4.400 CON «BORSA & FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. L. 1.500 IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE; ANNUNCIAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 28 (€ 1,88); BELGIO FL 75 (€ 1,86); FRANCIA FR 12 (€ 1,83); GERMANIA D M 3,70 (€ 1,88); GRECIA DR 320 (€ 1,50); INGHILTERRA P 1,30; PORTOGALLO ESC 370 (€ 1,85); SPAGNA Pts 320 (€ 1,85); CANARIE Pts 300; SVIZZERA FRS. 2,40; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con **4 airbag** ■ ABS **di serie** al prezzo speciale di L. **17.900.000** (€ **9.244,58**)
oppure con **48 rate** a **tasso 0** da L. **312.000** (€ **161,13**).

Concessionarie Lancia.

www.buyclancia.com

chiavi in mano I.P.T. inclusa versione Lancia Y elefantino blu 1.2 ■. Importo finanziato L. (€ 7.748,85) 48 mesi, ■ rata da L. (€ 161,39). Spese gestione L. 250.000 ■ 129,11) + bolli. Tan 0,00%. L'offerta non è ■ in ■.

LA STAMPA

I FATTI, LE PREVISIONI E LE ANALISI PER AFFRONTARE LE GRANDI SFIDE DELL'ECONOMIA GLOBALE

MPS FINANCE Banca Mobiliare PER INNOVARE.

il Mondo nel 2002

MPS FINANCE Banca Mobiliare NATI PER INNOVARE.

UNO SGUARDO E UN SORRISO . SU TUTTO

Sorgi

NON sarà facile, ma ci toccherà provare lo stesso: nel 2002 dovremo cercare di mettere la guerra tra parentesi, uscire dall'incubo cominciato l'11 settembre, abituarci a convivere con la lotta al terrorismo, tentando insieme di riprendere il filo dei nostri problemi quotidiani.

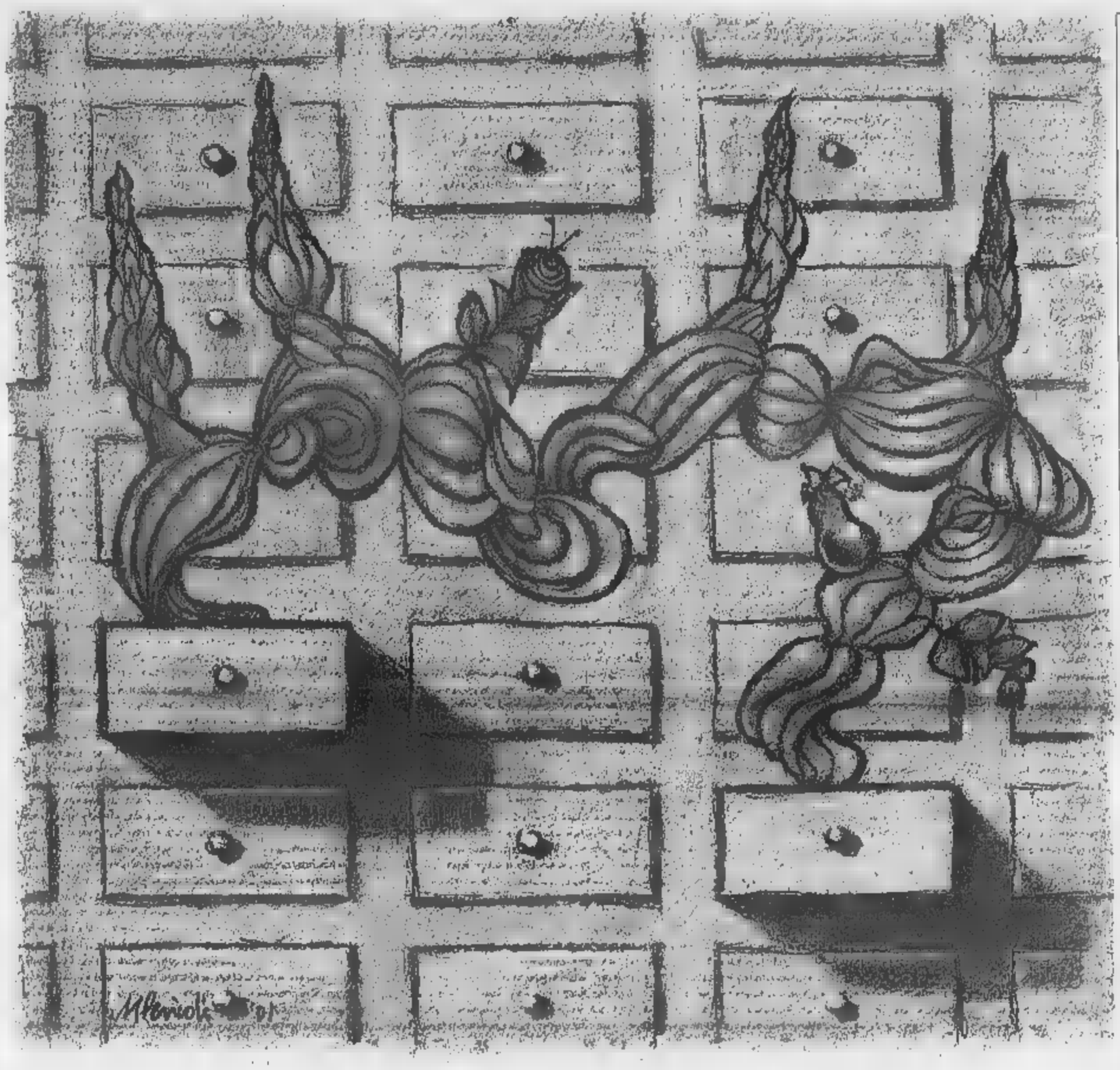
Qualche lettore di questo fascicolo resterà stupito nel vedere che un consiglio del genere ci viene dai colleghi dell'«Economist», il meglio del giornalismo anglosassone invidiato per il proprio understatement e il approccio scientifico alla realtà; e da paese come l'Inghilterra, che ha vissuto la guerra in Afghanistan con passione civile, assumendo la guida militare dei non sempre convinti alleati europei.

Ma tant'è. A partire dall'Europa, dove la rivoluzione monetaria del primo gennaio, con trecento milioni di cittadini che si scambiano la moneta unica, segna grande cambiamento, in tutto il mondo si percepisce l'ansia di voltar pagina. L'America, nell'approssimarsi delle elezioni di «mid term» di novembre, dovrà necessariamente spostare la sua attenzione dall'epica della grande campagna per la «Libertà duratura» ai temi economici di più diretto interesse degli elettori. La Russia andrà all'incasso della collaborazione politica e militare offerta al Grande Rivale di una volta. La Cina non starà ferma. L'Asia continuerà a muovere passi incerti sulle stampelle. Giappone e Latinamerica, a o di miracoli, seguiteranno a fare i conti con la recessione; e l'India con la depressione. Si vedrà perfino un velo di maggior comprensione per l'Italia, duramente apostrofata dagli osservatori stranieri fino a qualche fa.

Ci sarà lavoro per i grandi tribunali internazionali, a cominciare da quello che L'Aia sta processando Milosevic. Le banche internazionali proseguiranno nei loro tentativi di ristrutturare i debiti. Saremo ancora obesi, malgrado le diete; desidereremo più figli, pur aumentando il consumo di anticoncezionali. La famiglia allargata sarà un po' meno nuova e un po' più problematica, ma al punto da farci rimpiangere le vecchie usanze della nonna. Riprenderemo a viaggiare e a volare, prezzi stracciati ma più spaventati. Giocheremo in borsa, augurandoci di riprendere i guadagni perduti. Parleremo molto di cinema, «home theatre» e dvd, aspettando che «Internet ci cambi la vita».

Ma una simile impostazione - in tutto, va detto, condivisibile e addirittura auspicabile - forse risponde più ai nostri desideri, che non alla realtà che ci attende. Come tutte le previsioni, anche queste - prudenti, serie, fondate su dati e cifre inoppugnabili - potranno essere capovolte dai fatti, soprattutto se i fatti mireranno a tramortirci, com'è accaduto solo tre mesi fa.

Che la guerra continui, che non sia finita ed anzi prepari qualche contraccolpo, lo sappiamo tutti benissimo. Siamo solo un po' stanchi, speriamo che sia così. Nel 2002 - ci chiediamo, ci auguriamo - riusciremo anche a divertirci?



DODICI MESI DI RILANCIO E SPERANZA

Dudley Fishburn*

IL 2002 sarà un anno di convalescenza. Il polverone sollevato dagli attacchi militari in Afghanistan si dissolverà lasciando il mondo in uno stato di incertezza. L'America avrà la meglio. I terroristi colpiranno sicuramente ancora, con altrettanta drammaticità ma con azioni meno devastanti. Il terrorismo coordinato e organizzato verrà tuttavia fermato. La guerra dell'America continuerà dietro le quinte. Non appena avrà certezza del successo finale dell'America nel 2002, si incomincerà a far luce su tutti i risvolti della vicenda. È così che funziona democrazia. Aspettiamoci un ritorno alla «normalità»: gli alleati si defileranno quando si tratterà di trovare soluzione politica al termine del conflitto. La popolarità del presidente George Bush in casa propria, alta all'inizio dell'anno, calerà progressivamente con l'approssimarsi delle elezioni dei rappresentanti del Congresso previste in novembre.

L'economia mondiale attraverserà anch'essa un periodo convalescenza, sebbene le ferite del 2001 si rimargineranno da sole. Non assisteremo a recessione prolungata. La ripresa, che inizierà nella seconda parte dell'anno, sarà rapida sia negli Stati Uniti che in Europa. I tassi di interesse saliranno progressivamente nel co dell'anno. La Gran Bretagna, pur aspettandosi un attacco terroristico di qualche tipo, ha pochi motivi per temere il 2002. Sarà guidata da un governo forte che non verrà messo in discussione per l'intero arco dell'anno. La economia, seppure stia soffrendo insieme a quella mondiale, gode di ottima salute. La minore propensione a viaggiare terrà i britannici bloccati nel traffico dell'isola, tuttavia è prevedibile che molti si concederanno settimana di relax a giugno per festeggiare i 50 anni di regno della regina Elisabetta. La principale disputa politica, che aumenterà di tono verso la fine dell'anno, riguarderà l'opportunità di indire o meno un referendum per decidere se abbandonare la sterlina per l'euro.

L'euro arriverà nelle tasche di milioni di cittadini dell'Unione Europea il prossimo primo gennaio. Sarà sulla bocca di tutti per i primi mesi dell'anno. Oltre a rappresentare un enorme sforzo logistico, gli effetti psicologici che la nuova moneta genererà, prima shock e poi orgoglio, saranno profondi. L'Europa sarà cambiata in modo irrevocabile e la Gran Bretagna non potrà che esserne invidiosa. Il solito tran tran della politica, con elezioni in Germania e Francia, passerà in secondo piano di fronte a questi eventi epocali. Anche nel mondo vi sono prospettive di pace, così non sarà per Israele, in cui la violenza continuerà a permeare la vita di tutti i giorni. In Medio Oriente e nel mondo musulmano in generale, tuttavia, la guerra dell'America al terrorismo darà nuovo slancio a quella grande maggioranza di persone e leader politici che aspirano a uno stile di vita più moderno.

Il mondo nel 2002 è pubblicato in paesi in 14 lingue diverse. Sebbene alcune delle nostre previsioni si riveleranno inevitabilmente sbagliate, confido che la maggior parte di esse coglierà nel segno. L'anno scorso avevamo previsto che l'Afghanistan sarebbe stata la nazione più desolata del 2001. Non facciamo pronostici su chi vincerà il campionato mondiale di calcio il prossimo 30 giugno, ma prevediamo che in un mondo ostile e diviso come quello attuale, l'evento, sarà seguito da circa un miliardo di persone. La globalizzazione porta anche piacevoli momenti di unità.

* direttore di The World in 2002

SOMMARIO

Il futuro costa meno di Gideon Rachman a pagina 2
Un anno vissuto pericolosamente di John Micklethwait 3
Chissà cos'è la «società civile»? di John Grimond 3
L'ora dell'Islam democratico di Brian Beedham 5
Il match tra fiducia-terrore di Clive Crook 5
Bruxelles si rifà il trucco di Lionel Barber 6
Schroeder chiede la riconferma Barbara Beck 8
Meglio il Mondiale o l'Eliseo? di Alan Riding 8
Via a Rifondazione Dc di Filippo Ceccarelli 10
Bisogna saper di Roberto Beccantini 10
L'Italia lavoro (pubblico) di Mario Deaglio 11
Bancario fidanzato d'Italy Maria Laura Rodotà 11
Godetevi l'Italia multicolore di Beppe Severgnini 13
Alla festa di Elisabetta di Anthony King 13
La locomotiva inglese distanzia i grandi di Anatole Kaletsky 14
Putin, vodka globale di Edward Lucas 16
Novità sul fronte orientale? di Jonathan Legard 16
Questo è il mercato unico, amici miei! di Frits Bolkenstein 17
Perché il mondo è così difficile? di Sebastian Mallaby 18
E ora si afferma lo status d'ansia di Alain de Botton 18
Una recessione da 21° secolo di Zanny Minton-Beddoes 20
Guerra senza trincee di Mark Mazzetti 20
Al supermarket dell'abbondanza di John Quelch 21
Tokyo nel pallone di Peter Tasker 22
Affari pazzi del goal di Matthew Glendinning 22
Buon giorno Cina, sono Hu Jintao di James Kynge 23
Taiwan, modello di democrazia di Chen Shui-Bian 23
La stampella del paziente asiatico di Simon Long 25
Un computer marca taleban di Swaminathan S. Anklesaria Aiyar 25
Cento anni da peones di Michael Reid 27
La nostra Africa di Patrick Smith 27
Capolinea per la Palestina di Roula Khalaf 29
Una Norimberga in ogni città di Adam Smith 29
Pendolare tra Nairobi e la Malesia di Mary Rhydwen 30
Manuale di guerriglia economica di Edward Carr 31
Internet finalmente libero di Tom Standage 31
Hollywood in seconda visione di Peter Bark 32
L'utile precipita, volate con noi di Iain Carson 32
Pronto, chi parla stavolta? di Sir Christopher Bland 33
Non c'è più una lira di Daniel Franklin 34
Guaio scaccia Guaio di Andrew Crockett 34
Quando la Borsa non fa le bolle di Hamish McRae 36
L'eurotartaruga alza la testa di Pam Woodall 36
Il gigante bancario si mette a dieta di David Shireff 37
Quanti bimbi sessant'anni di Paul Wallace 37
Paperone si annoia di Alun Anderson 38
Cesare e Mao nati in America di Steve Connor
A.A.A. cercasi pillolo di Shereen Feki 39
Il mondo in cifre 40-43

La forza di un grande.
L'entusiasmo di un bambino.

MPS FINANCE Banca Mobiliare

Il futuro costa un euro

Gideon Rachman

Le prime banconote e monete inizieranno a circolare nei dodici paesi che hanno aderito all'euro il giorno di capodanno. Seguirà un periodo di transizione, diverso da paese a paese, della durata massima di due mesi, in cui la nuova moneta affiancherà le vecchie monete nazionali. Ma dal primo marzo solo l'euro avrà corso legale. L'impresa è estremamente ambiziosa e senza precedenti, una sorta di esperimento economico di massa. E sebbene i britannici, che restano per ora fuori dal progetto, tentino talvolta di fare finta che non sia così, l'euro è anche, nelle parole del ministro degli esteri tedesco Joschka Fischer, un «progetto profondamente politico». Sarà sia un simbolo sia uno stimolo per proseguire nell'integrazione europea. Quando la guerra in Afghanistan sarà ormai un ricordo del passato, questo evento avrà silenziosamente modificato gli equilibri mondiali.

In Europa è in atto un'Unione sempre più stretta da 50 anni, ma all'europeo medio distratto si può perdonare il fatto di non averci quasi fatto caso. Molti dei cambiamenti più importanti, dalle tariffe comuni alle normative sul mercato unico ad esempio, sono stati eventi di natura tecnica e anche quegli aspetti dell'integrazione che hanno riguardato più da vicino il cittadino comune, quali la sparizione delle dogane e il passaporto comune, non incidono comunque sulla vita di tutti i giorni.

Nei primi mesi dell'anno non si parlerà d'altro La nuova moneta muterà per sempre anima e prospettive del Vecchio Continente

Il futuro dell'Unione europea seguirà a ruota il successo o il fallimento del nuova moneta. Il lancio dell'euro creerà un'identità paneuropea genuina, sia all'interno che all'esterno dell'UE. L'«Europa» avrà un'esistenza quotidiana tangibile e la gente che vive nei paesi dell'Unione svilupperà un maggior senso di impegno comune. I paesi che non hanno aderito al progetto, in particolare la Gran Bretagna, inizieranno a provare disagio, confinati come saranno ai margini dell'influenza continentale. Di contro, un eventuale insuccesso dell'euro provocherebbe enormi tensioni all'interno dell'Unione.

Ma che cosa sancirà il successo o la sconfitta della nuova moneta? Negli ultimi due anni ci si è preoccupati soprattutto del valore della nuova valuta, in particolare rispetto al dollaro. Nel 2002 questo aspetto perderà di importanza e l'euro potrebbe riacquistare un livello simbolico di parità con il dollaro. Nelle prime settimane di circolazione, l'attenzione sarà rivolta invece sulle difficoltà della transizione alle nuove monete e banconote.

Lo sforzo logistico è impressionante. Si dovranno distribuire 14,5 miliardi di banconote e 50 miliardi di monete a 300 milioni di persone in un'area che va dal Portogallo alla Finlandia. Le situazioni spiacevoli sono inevitabili. Per un po' anche gli acquisiti più semplici richiederanno più tempo: si pagherà nella moneta nazionale e si riceveranno di resto banconote e monete pressoché sconosciute. È facile prevedere che nei primi mesi del 2002 non si parlerà d'altro nei negozi e nelle strade di tutta Europa. La stampa, in particolare quella britannica, non perderà l'occasione di raccontare storie che metteranno in luce il trauma e il senso di rabbia di molti cittadini europei di fronte alla nuova moneta.

LE REGOLE

La rapidità con cui le valute nazionali saranno sostituite varierà a seconda dei paesi e dei rispettivi piani di transizione. Il periodo di transizione, durante il quale sarà possibile utilizzare sia le valute nazionali sia l'euro («doppia circolazione»), avrà una durata compresa fra quattro settimane e due mesi. Se allo scadere del periodo di transizione sarete ancora in possesso di banconote in valuta nazionale, il cambio in euro potrà comunque essere effettuato senza problemi presso gli sportelli della vostra banca centrale nazionale. In Italia la fine corso legale delle banconote e monete nazionali avverrà il **28 febbraio**. Il termine ultimo per il cambio delle banconote e monete nazionali presso le banche centrali nazionali è di dieci anni, tanto per le monete che per le banconote in lire.

Ma se verrà evitato il disastro logistico, eventualità che sembra comunque improbabile, il destino economico e politico dell'euro non sarà determinato dalla facilità con cui verranno introdotte le nuove monete e banconote, né dal valore rispetto al dollaro. Nella seconda metà del 2002 il dibattito di sposterà invece su un altro fronte: occorrerà valutare l'arrivo della nuova moneta avrà creato la necessità e lo slancio necessari per proseguire nell'integrazione europea.

Da tempo i leader dell'Unione, quali Romano Prodi, presidente della Commissione europea, insistono sulla necessità di un «governo economico» per l'Europa. Questo implica che i paesi dell'area euro avranno bisogno di istituzioni politiche più forti per varare politiche economiche comuni, così come esige l'introduzione di una moneta unica. Nel 2002 questo dibattito ne farà altro sul futuro costituzionale dell'Europa, che verrà avviato in occasione del vertice dell'Unione europea in Belgio previsto per il dicembre del 2001.

La discussione sul governo economico dell'Europa divamperà quando aumenteranno le tensioni sul Patto di stabilità e crescita e sul suo impatto sui bilanci nazionali dei dodici paesi dell'area euro. Il patto è stato adottato essenzialmente su insistenza della Germania per garantire che tutti i paesi membri dell'Unione adottassero politiche fiscali responsabili. In tempi normali queste regole hanno l'obiettivo di garantire saldi di bilancio "in pareggio o positivi". In periodi di recessione i disavanzi di bilancio sono consentiti, ma se superano il 3% del PIL gli altri stati membri dell'Unione Europea possono infliggere ammende pecuniarie. L'idea è che, sventolando un bastone così grosso, l'Unione sarà in grado di indurre maggiore responsabilità fiscale e impedire che le mani bucate di un paese generino spinte inflazionistiche negli altri paesi della zona euro.

Le potenziali difficoltà economiche e politiche di questo meccanismo sono tuttavia evidenti. Aderendo a un'unione monetaria, i paesi europei hanno già rinunciato volontariamente a due strumenti tradizionali di gestione delle economie nazionali: la facoltà di variare i tassi di interesse e di svalutare la moneta nazionale. Il Patto di stabilità e crescita limita in modo restrittivo il terzo principale strumento di politica economica a disposizione degli stati, che è la politica fiscale.

La Commissione europea ha il potere di sorvegliare le politiche economiche dei singoli paesi membri. Preoccupa il fatto che i tre principali paesi dell'Unione - Italia, Germania e Francia - potrebbero già incorrere in sanzioni nel 2002. In condizioni economiche in peggioramento come quelle attuali, questi paesi potrebbero infatti avere difficoltà a rispettare gli impegni di bilancio assunti nei confronti dei partner dell'area euro.

Il patto esemplifica la questione centrale dalla quale dipenderà il destino della moneta unica: i vantaggi dell'euro (comodità, incremento del traffico commerciale e degli investimenti, rafforzamento dell'identità europea) saranno superiori alle restrizioni imposte alla libertà di azione dei singoli paesi? A questa domanda risponderanno gli eventi del prossimo decennio.

Servono politiche veramente omogenee ma adesso alcuni paesi fra cui Germania e Italia stanno divergendo Bruxelles deve vigilare

I SFIDE PER L'IMPERO A STELLE E STRISCE

La guerra al terrorismo dominerà la scena politica americana nei primi mesi del 2002 Poi l'approssimarsi della tornata elettorale di metà mandato prevista per novembre riporterà l'attenzione sugli affari interni Sarà però inevitabile che per tutto l'anno gli Usa continuino ad essere in trincea Fra gli osservati speciali il segretario di Stato Colin Powell, motore del nuovo dialogo che sta modificando gli assetti diplomatici dell'intero pianeta

Partono i bastimenti. Ci saranno ancora movimenti di truppe: la lotta al terrorismo non è finita

Un anno vissuto pericolosamente

John Micklethwait

LA guerra al terrorismo dominerà la scena politica americana nei primi mesi del 2002, ma poi, con l'approssimarsi delle elezioni di metà mandato previste per novembre, le attenzioni di Washington si sposteranno inevitabilmente sugli affari interni. Il tempi normali, il primo grande test elettorale della presidenza di George Bush si sarebbe deciso sulla base dei grandi temi di politica interna: economia, istruzione e sanità.

In un certo senso questo calendario e la maggiore propensione verso gli affari domestici permangono, nonostante gli eventi dell'11 settembre. Le elezioni di metà mandato tendono ad avere un carattere più locale che presidenziale. Quando gli elettori del South Carolina dovranno decidere chi succederà al dimissionario senatore repubblicano Strom Thurmond ormai novantanovenne, la vittoria si deciderà sulla base delle recenti discussioni sul video poker e la bandiera della Confederazione e sulle condizioni delle scuole locali. Queste elezioni offrono ai Democratici una reale possibilità di cambiare la mappa politica dell'America. Al Senato, che i Democratici hanno controllato fino allo scorso giugno per un solo seggio, i Repubblicano devono ora difendere 20 seggi, mentre i Democratici solo 13. I Democratici sperano inoltre di rovesciare l'esigua maggioranza repubblicana al Congresso. E nelle prossime elezioni alla carica di governatore, i Repubblicani in carica sono ben 23.

Ma nonostante l'inevitabile richiamo esercitato dalla competizione politica, è chiaro che qualcosa è cambiato. È presumibile che nel novembre del 2002 il presidente Bush sarà, per sua stessa ammissione, ancora in trincea a combattere una lunga «guerra al terrorismo» che andrà ben oltre i confini dell'America. Sebbene la politica estera del presidente potrebbe non decidere le elezioni, avrà un peso sicuramente maggiore che in qualsiasi altra elezione dal tempo della guerra in Vietnam. Molti americani guardano a questa prospettiva con preoccupazione. Il periodo che precede l'11 settembre, quando i media si occupavano delle vicende del deputato Gary Condit (il dongiovanni di Modesto), sembra ora idilliaco al confronto. Persino il fiasco delle elezioni in Florida viene giudicato con relativa benevolenza. Il periodo tra la fine della guerra fredda e l'arrivo di Osama bin Laden e l'antrace, che coincide all'incirca con le due presidenze Clinton, appare ora come una specie di età dell'oro.

Nessun sostenitore dell'America può gioire per i recenti avvenimenti, tuttavia il riassorbimento degli Stati Uniti nella comunità internazionale era atteso ormai da lungo tempo. Guardando ai passato, il coinvolgimento dell'America nelle vicende mondiali prima degli attacchi terroristici appare ora stranamente sbilanciato. Su un piano economico è sempre stato totale: gli Stati Uniti hanno giocato un ruolo fondamentale nella riduzione delle barriere al libero scambio e nella diffusione del capitalismo. La globalizzazione è diventata sinonimo di imprese americane. Da un punto di vista politico, tuttavia, l'America ha sempre avuto un atteggiamento più reticente. Mentre George Bush padre si apprestava a gettare le basi per un nuovo ordine mondiale, la politica estera di Clinton è stata più che altro una politica di reazione. Con un mandato iniziato ignorando virtualmente gli affari esteri, Clinton è sempre stato più bravo a gestire le crisi che non a prevenirle, e in questo non è stato certo agevolato da un congresso repubblicano che si è divertito a ignorare le Nazioni Unite.

Per molti alleati dell'America la seconda presidenza Bush è iniziata con una piega ancora peggiore, con la mancata ratifica unilaterale di una serie di trattati internazionali e la ripresa del progetto di scudo spaziale, nonostante la messa al bando dei missili antibalistici. Nella maggior parte dei casi il nuovo presidente non aveva fatto altro che chiarire le differenze che Clinton aveva preferito lasciare in sospeso. Ma il suo stile era diretto e la diplomazia sembrava essere in cima all'elenco delle priorità. Il 10 settembre la copertina di Time titolava «Dove sei finito Colin Powell?». Il giorno dopo il mondo era cambiato e da allora il segretario di stato non ha fatto altro che tessere nuove alle... L'America ha teso la mano alle altre superpotenze, Russia e Cina, e si è nuovamente preoccupata di risolvere vecchie questioni, quella palestinese o del Kashmir.

La sfida principale per l'America nel 2002 sarà quella di mantenere questo slancio, anche se questo potrebbe rivelarsi sempre più difficile. Molti americani potrebbero infatti decidere di trincerarsi dietro le mura di casa: aumentare la sicurezza sui voli aerei, imporre maggiori restrizioni all'immigrazione e tenersi alla larga da avventure all'estero. L'isolazionismo fa sempre proseliti. Lo George Washington credeva che la politica americana dovesse «evitare alleanze permanenti con qualsiasi parte del mondo esterno». Un'America ripiegata su stessa farebbe piacere anche a molte persone all'estero. D'altronde qualcuno ha già sostenuto la tesi che gli attacchi al World Trade Center sarebbero stati l'inevitabile conseguenza dell'imperialismo americano. La voce del dissenso aumenterà solo se la guerra al terrorismo dovesse fallire. L'America deve tuttavia rimanere coinvolta per tre ragioni. In primo luogo, la guerra contro il terrorismo non ha senso senza un coinvolgimento internazionale attivo. Nessun muro, neanche lo scudo spaziale di Bush, è in grado di proteggere l'America da altri attacchi. Inoltre, come gli anni Novanta hanno insegnato, una politica di reazione anziché di prevenzione è rischiosa di per sé. bin Laden è diventato una minaccia concreta per il mondo lo si deve anche al fatto che l'America ha fatto troppo poco per fermarlo. Se i talebani sono saliti al potere in Afghanistan è anche colpa dell'Occidente che ha fatto poco per aiutare il paese dopo la ritirata dei russi.

> Il presidente Bush ha il difficile compito di riuscire a mantenere lo slancio accumulato negli ultimi mesi e garantire alla gente condizioni di sicurezza sempre più concrete Se il paese si chiudesse in se stesso, sarebbe una grave sconfitta
>
> George W. Bush

La seconda ragione ha a che fare con l'opportunismo geopolitico. Sebbene in un modo perverso e sanguinoso, l'11 settembre ha dato l'opportunità al presidente Bush di affrontare alcuni dei problemi mondiali più spinosi. Alcune di queste opportunità, ad esempio la nascita di una stato palestinese accanto a quello israeliano e la possibilità di sanzioni più mirate contro l'Iraq, sono strettamente legate al risentimento (per torti percepiti o reali) che aleggia nel mondo arabo.Ma c'è anche spazio per guardare a questioni di portata maggiore, quali le relazioni con la Russia e il futuro delle Nazioni Unite. L'ultimo motivo riguarda quello che alcuni definiscono «The American way», *il modo di fare americano*. Negli ultimi cinquant'anni gli Stati Uniti sono stati una superpotenza benevola che ha vigilato sulla diffusione di prosperità e libertà nel mondo. Gli attacchi del 2001 sono stati un attacco sanguinoso a questa tradizione. Se nel 2001 l'America dovesse ritirarsi nel suo guscio, i terroristi avrebbero ottenuto il loro vittoria più grande.

Chissà cos'è la «società civile»?

John Grimond

IN un lontano passato esisteva qualcosa chiamato buona società. Anche chi non aspirava a farne parte, sapeva almeno di che cosa si trattava. Esisteva, ed esiste tuttora, anche servizio civile e tutti hanno sempre saputo che cos'è. Oggi sta invece emergendo un'altra entità che sembra essere un ibrido di queste due creature, la cosiddetta società civile. Se ne parla universalmente con toni che suggeriscono si tratti di un Bene superiore, ma per qualcuno è un problema: che cosa diavolo è? Fino a quando non so che cos'è, come faccio a decidere se voglio farne parte?

Un possibile indizio è rappresentato dal fatto che la società civile va spesso a braccetto con la democrazia. Un libro di David Blunkett, il ministro degli Interni britannico, è sottotitolato ad esempio «Renewing Democracy and Civil Society» (Il rinnovamento della democrazia e della società civile). La democrazia è un concetto familiare, che che potrai mai essere l'altra? Nei cinque capitoli del libro non viene fornita alcuna spiegazione.

Michael Edwards della Ford Foundation di New York affronta la questione con maggior rigore. «Definizioni strutturali e analitiche» - afferma - «sottolineano l'importanza delle forme: organizzazioni e reti sociali, il «terzo settore» o, in senso più vasto, l'arena in cui si ritrovano i cittadini per promuovere gli interessi che accomunano».

In questa definizione sono apparentemente include tutte le organizzazioni che stanno tra la famiglia e lo stato, con l'eccezione di quelle a carattere economico (la Mafia sarebbe presumibilmente esclusa, ma l'organizzazione al-Qaeda di Osama bin Laden potrebbe non esserlo). se pensavate di incominciato ad afferrare il concetto, ecco che Edwards vi confonde subito le idee sostenendo che esiste anche definizione «cognitiva» del concetto, che sottolinea l'importanza delle norme: fiducia, tolleranza, cooperazione e quelle cose che rendono una società «civile», che a sua volta definisce come «un modo di essere e di vivere diverso dalla razionalità propria sia dello stato che del mercato» (la Mafia rientra dunque in gioco?).

Gli accademici che vedono nella società civile un nuovo fertile argomento da sviscerare - gli autori del libro «Global Civil Society 2001» la definiscono trionfalmente la «(ri) scoperta sociologica più importante degli Novanta» - hanno trovato una splendida genealogia intellettuale per il concetto. Tutto è iniziato apparentemente con i Greci. Il concetto è stato successivamente ripreso da Adam Ferguson (uno scozzese del diciottesimo secolo), quindi da Hegel, Marx, de Toqueville, Gramsci e da una schiera di mitteleuropei e latino-americani. Ma di che cosa si tratta esattamente? Secondo gli autori di «Global Civil Society 2001», elemento della società civile che aiuta a spiegarne l'attuale popolarità universale è la sua estrema indeterminatezza: può tutto per tutti».

Per farla breve, non esiste una definizione. Viene dunque la tentazione di mettere da parte l'idea considerandola solo un'espressione confusa per gente dalla mente confusa. Questo sarebbe tuttavia troppo generoso. In assenza di una definizione, è necessario giudicare la società civile in base alle compagnie che frequenta. Si noti che il concetto di società civile spunta fuori in combinazione con molte espressioni erudite oggi di moda maggiormente prive di governance, che è semplicemente un sinonimo di government (governo) - Michael Edwards potrebbe vantare il titolo di «director of governance e civil society» della Ford Foundation -, community leader (lobbysti), capitale sociale (qualcosa di gradevole) e la comunità internazionale (un insieme di faccendieri e benefattori che si ritrovano come in una grande famiglia solo nell'immaginazione).

Ma chi promuove e di fatto prospera queste espressioni prive di significato? Un gruppo in particolare: le NGOS, meglio conosciute come organizzazioni non governative, una nità internazionale se mai ce n'è stata una. Oppure, se ci ferma un po' a pensare, il «terzo settore» che sta a metà tra la famiglia e lo stato: sì, la società civile è altro che un altro modo di definire le Organizzazioni non governative, quei praticanti onnipresenti, talvolta degni di ammirazione, talvolta fastidiosi, che si nominano sempre di propria iniziativa, spesso non tenuti a rendere conto a nessuno, esperti di tutte le politiche tranne di quella di vincere le elezioni. Siete stati avvisati.

Antonio Gramsci, uno dei primi a elaborare il concetto di società civile

LA STAMPA

Direttore Responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio
Carlo Bastasin

Copyright The Economist - La Stampa a cura di Zatterin
Art director Cynthia Sgarallino
traduzioni di Logos

Editrice La Stampa
Marenco 32, Torino

Amministratore Delegato
Alberto Nicolello

Direttore Generale
Giovanni Dotta

Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11,
Sebe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa: Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

Supplemento chiuso in tipografia il 18-12-2001

LANCIA

NUOVA LANCIA LYBRA EXECUTIVE
Interni in pelle, Navigatore Satellitare, telefono con vivavoce, Cruise Control, Bose® Sound System, climatizzatore Dual Zone, vetri privacy, motori 2.0 benzina e 2.4 JTD.

Su tutta la gamma Lancia due anni di garanzia ■ chilometraggio illimitato.

EXCLUSIVE EDITION
Le serie speciali di Lancia

www.buyllancia.com

IL C[redacted]'OS[redacted]E PER EVI[redacted]

L'ora dell'Islam democratico

Brian Beedham

[redacted]

Sebbene uomini come Osama bin Laden riescano a cavalcare [redacted] forte risentimento antioccidentale che attraversa il mondo musulmano, cresce il numero di quanti sarebbero favorevoli a un avvicinamento fra le due civiltà
I fedeli di Maometto hanno bisogno di vivere una fase di Riforma che liberi gli uomini dall'oligarchia di chi può interpretare la parola del Profeta

[redacted]

NON è necessario incrociare le dita: non ci troviamo [redacted] fronte [redacted] scontro di civiltà, alla vendetta di Allah [redacted] all'ultima crociata. Nonostante l'orrore [redacted] l'isteria provocata dagli eventi dell'11 settembre, musulmani e occidentali possono [redacted] sperare di diventare buoni vicini un giorno e persino di ritrovarsi uniti uno al fianco dell'altro se la Cina del ventunesimo secolo dovesse diventare il vero problema [redacted] questa epoca e rappresentasse una minaccia per entrambi.

Sebbene uomini come Osama bin Laden riescano [redacted] cavalcare l'onda impetuosa del risentimento antioccidentale che attraversa il mondo musulmano, un numero sempre maggiore di musulmani più avveduti incomincia a capire che gran parte di questa turbolenza trova le sue radici in un lontano passato. I musulmani più accorti ricono[redacted] inoltre che, sebbene tra Islam [redacted] Occidente esisteranno sempre delle differenze dovute alla religione, vi sono molti [redacted]petti dello stile di vita occid[redacted]tale che [redacted] condivisibili [redacted] che uno scontro tra civiltà non aiuta certo questo processo di avvicinamento. La marea sta dunque per ritirarsi.

Per sua stessa ammissione, [redacted] degli obiettivi di bin Laden lo scorso settembre era quello di risolvere il problema palestinese. Con questo sottintendeva che è necessario spazzare via Israele dalle cartine geografiche. Se ha ordinato la morte di molte migliaia di persone, non è stato certo per esigere che [redacted]nga ridisegnata qualche decina di chilometri di confine tra Israele [redacted] la futura Palestina. Ma [redacted] maggior parte dei palestinesi, sostiene Yasser Arafat, accetta il diritto a esistere di Israele e lo stesso vale per la maggior parte dei governi arabi, con l'eccezione più importante dell'Iraq di Saddam Hussein.

In un'altra giustificazione agli attacchi all'America bin Laden trova gli stessi sostenitori. Non sopporterebbe la presenza di soldati americani sul sacro suolo dell'Arabia Saudita. Ma quei soldati sono andati lì per liberare il Kuwait e proteggere l'Arabia Saudita da Saddam Hussein e se ne sarebbero già andati se non fosse per il fatto che la maggior parte dei sauditi desidera ancora loro protezione. In entrambi i casi, [redacted] devoto bin Laden [redacted] il dittatore Saddam formano una strana coppia di accusatori, peraltro isolata.

È tuttavia [redacted] che esiste una rivalità genuina più profonda del mondo musulmano nei confronti di quello occidentale. Mille anni fa l'Islam era una civiltà evoluta accanto a un'Europa medievale arretrata. Nei secoli successivi quei selvaggi saccheggiaro[redacted] brutalmente i luoghi sacri di Gerusalemme, si appropriarono della scienza dell'Islam, della sua matematica e delle sue arti per dare vita al Rinascimento, si svilupparono fino a dominare gran parte del mondo e ad assoggettare la maggioranza dei musulmani n[redacted] loro imperi coloniali. Ottimi motivi per essere risentiti.

Gli imperi coloniali sono tuttavia scomparsi una cinquantina di anni fa. Gli Stati Uniti, ora il principale obiettivo del risentimento musulmano, hanno [redacted] enorme potere, sebbene [redacted] lo esercitino attraverso le colonie. Si tratta di potere economico, che deriva dall'economia del libero mercato, in cui la gente compra e vende quello che vuole. Non [redacted] l'America che decide il prezzo del petrolio arabo; sono i musulmani che decidono se vogliono mangiare o [redacted] da McDonald's. Per le persone di buon senso è difficile non giungere alla conclusione che, [redacted] la maggior parte dei paesi musulmani è ancora povera e impotente, la colpa principale non è degli stranieri ma di governanti incompetenti, corrotti o che fanno solo i propri interessi.

Siamo giunti al nocciolo della questione. Molti musulmani, seguendo questa linea di pensiero, hanno deciso che vogliono un loro Rinascimento: una rinascita, un ritorno agli antichi fasti islamici. Alcuni di questi sono ideologi retrogradi come i talebani, altri fanatici violenti come bin Laden. Ma la maggior parte è di un'altra specie.

I «revivalisti» musulmani più avveduti, un termine più corretto rispetto a fondamentalisti, sono uomini e donne che conoscono molto più a fondo il mondo occidentale di quanto non lo conoscessero i rispettivi genitori o nonni [redacted] questo grazie alla televisione, ai telefoni, a Internet e agli altri moderni strumenti tecnologici della «distruzione a distanza». Deplorano alcune cose del nostro mondo (troppo [redacted] troppa enfasi sul materialismo), ma questo d'altronde lo fanno anche molti occidentali, e ne ammirano altre. Piace ad esempio l'idea che i governi debbano rispondere del loro operato alla gente che governano. Desiderano che le economie del mondo musulmano diventino più efficienti, a condizione che questa efficienza sia mitigata dalla compassione. Sono felici di abbracciare la modernità fintanto che possono rimanere buoni musulmani. Vogliono che le donne portino il velo, ma [redacted] donne possono benissimo indossare il velo lavorando al computer.

Il problema è che, per raggiungere questi traguardi, i revivalisti musulmani devono cambiare le attuali strutture di potere del mondo musulmano. Le rigidità ch[redacted] la politica musulmana così antidemocratica e l'economia musulmana così arretrata non hanno origine nel Corano. Nel Corano Dio trasmette l'idea della responsabilità individuale («Nessuno porterà [redacted] fardello di [redacted] altro») e le idee economiche espresse da Dio coincidono essenzialmente con quelle del libero mercato.

Nei secoli successivi alla trascrizione della parola di Dio da parte di Maometto, i musulmani hanno tuttavia permesso che l'interpretazione della parola divina cadesse nelle mani degli ulema, piccoli gruppi di saggi, tutti uomini, eletti più o meno di propria iniziativa, i quali rivendicano di essere i soli a conoscere il vero significato della parola di Dio, non solo in ambito spirituale, ma anche nella vita materiale. L'autoritarismo teologico e la politica autoritaria [redacted] andate inevitabilmente di pari passo. Affinché possa nascere un Islam moderno è necessario che il diritto alla responsabilità individuale concesso da Dio a ogni musulmano si svincoli da questa antica oligarchia. Anche l'Islam ha bisogno della sua Riforma.

Cambiamenti di questo tipo non avvengono dal giorno alla notte e richiederanno ancora più tempo dopo una guerra innescata da un fanatico violento [redacted] da ideologi radicali suoi alleati. Ma la marea si sta ritirando e questi due popoli del Libro, Islam e Occidente, non saranno condannati a essere nemici per sempre.

[redacted]

Via al grande match fra fiducia e terrore

Per l'economia statunitense la recessione è ora un dato di fatto
La sicurezza nazionale è più importante del taglio dei tassi
e la maggiore incognita sono i nuovi possibili attacchi terroristici

Clive Crook

[redacted]

Il mio nemico. Saddam Hussein resta nel mirino dell'Occidente

LA recessione negli Stati Uniti è ormai una certezza. Nei primi tre mesi, e forse nel primo semestre, del 2002 l'economia americana cederà il passo. Quello che importa è [redacted] quanto, per quanto tempo, quanto contagioso sarà questo rallentamento [redacted] naturalmente quali misure adottare. Molto dipende dall'eventualità che l'America e i suoi alleati subi[redacted] nuovi attacchi [redacted] vaste proporzioni. Il problema non sono gli effetti materiali delle azioni terroristiche: persino la terribile distruzione di Manhattan è minuscola [redacted] paragonata al valore complessi[redacted] delle attività economiche americane. Il problema è piuttosto la fiducia, [redacted] vero punto debole dell'economia americana. Nonostante il calo della produzione industriale registrato nell'ultimo anno, le borse in ribasso [redacted] le speranze frustrate di una tanto vagheggiata «nuova economia», i consumatori americani hanno continuato a spendere. È bastato questo per mantenere l'economia a galla. Gli attacchi di New York e Washington hanno colpito un'economia in affanno laddove il rischio era maggiore.

[redacted] gli attacchi dell'11 settembre si dimostreranno fatti isolati, l'America e i suoi partner commerciali possono sperare, con un po' di fortuna, in una ripresa [redacted] tempi rapidi, anche se (o specialmente se) il calo iniziale della produzione sarà drastico. Se le [redacted] andranno così, la capacità di ripresa dell'economia coglierà tutti di sorpresa, come è avvenuto dopo altri periodi di recessione. Alcune [redacted] misure espansive previste dal Congresso e dalla Federal Reserve si riveleranno eccessive, proprio come avvenne con il rilassamento della politica monetaria dopo il crollo di Wall Street del 1987. Ma [redacted] ci sanno altri imponenti attacchi, lo scenario sarà diverso: la perdita di fiducia sarebbe più profonda e più difficile da sanare.

Nel [redacted] lo strumento di politica economica più impor[redacted] saranno pertanto le imposte, la spesa pubblica o i tassi di interesse, ma piuttosto le misure che l'America e i suoi alleati prenderanno a casa propria e all'estero per combatte[redacted] terrorismo. Se queste misure fallissero, la politica monetaria e fiscale non potrebbero fare molto per frenare il conseguente calo di fiducia, ma se avessero successo, non sarebbero [redacted] interventi sostanziali di politica monetaria e fiscale. Questa ridefinizione del concetto di «politica economica» [redacted] 2002, che rende quasi superflua l'esperienza ortodossa degli economisti, è solo uno dei modi [redacted] cui l'11 settembre ha cambiato il mondo.

Ma le guerre, [redacted] sostiene, fanno bene all'economia. In un certo senso questo può essere vero. Secondo i parametri convenzionali, le guerre sostengono la crescita economica, a condizione che implichino ingenti spese militari e la mobilitazione di personale. Guerre di questo tipo curano come minimo la disoccupazione. Se tuttavia si utilizza come metro [redacted] valutazione il lavoro che la gente preferirebbe fare o i prodotti che vorrebbe consumare, l'aumento di attività economica che [redacted] verifica in tempo [redacted] guerra si rivela quasi interamente uno spreco di enormi proporzioni. Qualsiasi cosa accada, questa «guerra» non sarà altrettanto «positiva» per l'economia come i grandi conflitti militari [redacted] lì su vasta scala.

Lo dimostra bene la guerra circoscritta contro Saddam Hussein dopo l'invasione del Kuwait nel 1990. La guerra del Golfo, soprattutto per i suoi effetti sulla fiducia, ha contribuito a sospingere gli Stati Uniti verso la recessione: nell'ultimo trimestre del 1990 l'economia americana diminuiva del 3% su base annua, con forte calo sia dei consumi che degli investimenti. Questa volta la fiducia degli Americani ha subito un colpo ancora più grave. L'America ha imparato che i suoi nemici possono provocare danni enormi entro i confini nazionali. La lotta ai terroristi è più difficile di quella contro Saddam Hussein: il dittatore iracheno aveva almeno un territorio da invadere e beni da distruggere. Peggiore è anche il contesto economico globale. L'economia giapponese, nella migliore delle ipotesi, ristagna, mentre la crescita in Europa è stentata. Diversamente, nel 1990 l'economia degli altri paesi godeva di buona salute.

La Federal Reserve americana e le altre autorità monetarie di tutto il mondo stanno reagendo abbassando, giustamente, i tassi di interesse. Sul lato della politica fiscale, tuttavia, si stanno compiendo degli errori. Importante è lasciare agire i cosiddetti stabilizzatori automatici. Con il rallentamento dell'economia, le entrate fiscali diminuiscono e aumenta la spesa sociale, con una conseguente riduzione automatica del surplus di bilancio oppure con un aggravamento del deficit, a seconda dei casi. La [redacted] giusta da fare [redacted] lasciare che questo accada, anche [redacted] questo implica infrangere illusorie regole [redacted] prudenza di bilancio che sono diventate di moda in Gran Bretagna, dove il ministro delle Finanze ha operato molto in linea con questa «regola aurea» di politica di bilancio, e nei paesi europei dell'area euro, dove le imposte e la spesa pubblica sono imbrigliate da un «patto di stabilità» malconcepito.

La neutralizzazione degli stabilizzatori automatici costituisce un tipo di errore. Accentuarne gli effetti, come intende fare l'America, varando nuovi imponenti programmi di spesa [redacted] tagli fiscali, è altrettanto sbagliato. Nel breve termine gli effetti sarebbero comunque limitati. La spesa pubblica ha bisogno di tempo per entrare in circolo e le riduzioni fiscali non sostengono i consumi se manca [redacted] fiducia dei consumatori. Nel lungo termine, interventi di questo tipo si rileverebbero in ogni caso inutili (se la fiducia fosse compromessa in modo permanente) o eccessivi rispetto alle necessità (se si ristabilisse la fiducia). L'America ha disponibilità da spendere e sebbene spenderle non farà certo male, specialmente [redacted] si tratta di misure temporanee, [redacted] farà neanche un gran bene. Nell'affrontare le conseguenze economiche della guerra al terrorismo, non saranno i ministeri delle finanze a essere in prima linea, bensì [redacted] fiducia dei cittadini.

DOVE LA PAPERA GALLEGGIA
(Crescita del prodotto interno lordo, dato percentuale)

Fonte: BANCA MONDIALE

La congiuntura consiglia di mettere da parte il rigore di bilancio e accettare il deteriorarsi della finanza pubblica
Il vantaggio degli Usa è l'assenza di un Patto di Stabilità mal concepito

[redacted]

L[illegible] DI [illegible] J

Bruxelles si rifà il trucco e saluta i nuovi soci che vengono da lontano

L'Ue deve decidere sull'adesione dei paesi dell'ex Oltrecortina in vista dell'allargamento previsto entro la fine del 2004
Allo studio la revisione dei poteri delle istituzioni comunitarie

Lionel [illegible]r*

L'EUROPA, che a volte sembra cambiare tanto lentamente, vivrà un 2002 rivoluzionario. In gennaio più di 300 milioni di cittadini dell'Unione Europea vedranno arrivare nelle loro tasche le [illegible] banconote Euro. Entro febbraio, perderanno definitivamente le monete nazionali usate per [illegible] vita. L'orizzonte psicologico ed econo[illegible] del continente cambierà per sempre. Una seconda rivoluzione, altrettanto importante, avverrà più avanti nel corso dell'anno, quando i 15 membri a pieno titolo dell'unione decideranno riguardo l'adesione di nuovi stati dell'Europa centrale, orientale [illegible] meridionale, che avrà luogo probabilmente entro il 2004.

Questo allargamento non solo ridisegnerà la mappa politica dell'Europa, ma segnerà l'inizio di un dibattito costituzionale sulla legittimità e sulla responsabilità democratica. In passato i leader europei vi hanno dato un'adesione puramente formale; oggi non possono più sfuggire a un serio dibattito. La ragione è che l'allargamento ad est romperà con il precedente dell'espansione controllata. Nel passato, a cominciare dall'ingresso di Regno Unito, Danimarca [illegible] Irlanda nel 1973, l'UE ha privilegiato [illegible] allargamento graduale: nel 1986 sono entrate Spagna e Portogallo, appena dopo la Grecia; nel 1995 l'UE ha accolto Austria, Finlandia e Svezia. Salvo complicazioni impreviste, l'elenco dei possibili membri stavolta includerà almeno cinque, forse addirittura 10 paesi. I favoriti sono probabilmente Repubblica Ceca, Cipro, Ungheria, Slovenia [illegible] almeno uno dei paesi baltici, probabilmente l'Estonia. L'elenco potrebbe includere anche Lettonia, Lituania, Malta, Polonia e Slovacchia. Solo Bulgaria, Romania e Turchia dovrebbero [illegible] fuori.

Un allargamento che è un vero e proprio «Big Bang» e che mette sul tavolo la questione di come organizzare un'Unione Europea composta da oltre 20 paesi. Grazie alle pressioni tedesche, la prossima primavera l'UE dovrebbe varare una convenzione composta da esperti costituzionali, parlamentari dei vari stati e membri del Parlamento Europeo al fine di discutere la divisione del potere in un'Europa allargata.

La convenzione (tutt'altra cosa rispetto alla Convenzione statunitense di Philadelphia del 1787, se non altro per la mancanza di nomi illustri) quasi sicuramente non porterà alla nascita di una costituzione vera e propria. Tuttavia, rispetto ai precedenti dibattiti, condotti da esperti [illegible] porte chiuse, prevederà un confronto pubblico, sotto l'occhio attento di un presidente di prestigio, forse un ex primo ministro europeo. La convenzione aprirà i battenti a primavera e durerà almeno 12 mesi. Il punto principale all'ordine del giorno sarà come ripartire i poteri tra gli enti decisionali centrali di Bruxelles, i parlamenti nazionali e le regio[illegible] Gli esperti tedeschi hanno suggerito un catalogo di responsabilità, che tuttavia sembra troppo elaborato. È da prevedere una dichiarazione di principio di carattere più generale.

La convenzione esaminerà la possibilità di creare un nuovo ente incaricato di vagliare se la legislazione UE sia troppo intrusiva. Potrebbe essere suggerito di togliere dalle mani dei leader europei la scelta del presidente della Commissione Europea, ovvero il capo dell'UE. Un'idea è quella di lasciare che siano i candidati stessi [illegible] capeggiare le liste dei gruppi parlamentari europei [illegible] le elezioni del 2004. Questo sarebbe un tardivo tentativo di restaurare l'autorità della commissione, la quale sotto l'attuale presidente Romano Prodi ha perso quel ruolo di faro della politica europea che aveva 15 anni fa con Jacques Delors.

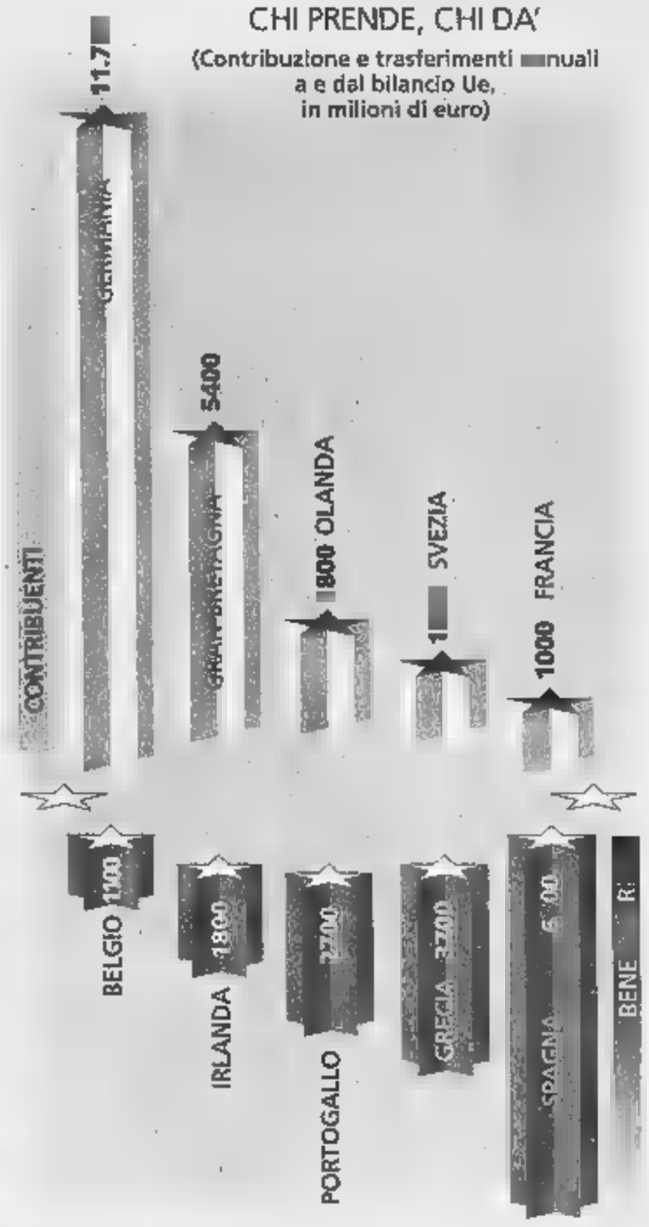
[illegible] ogni caso, non dobbiamo considerare l'allargamento una cosa fatta. Il [illegible] vedrà infatti difficili negoziati tra gli attuali 15 membri e i paesi candidati, soprattutto in due settori critici: gli aiuti regionali e la politica agricola comune.

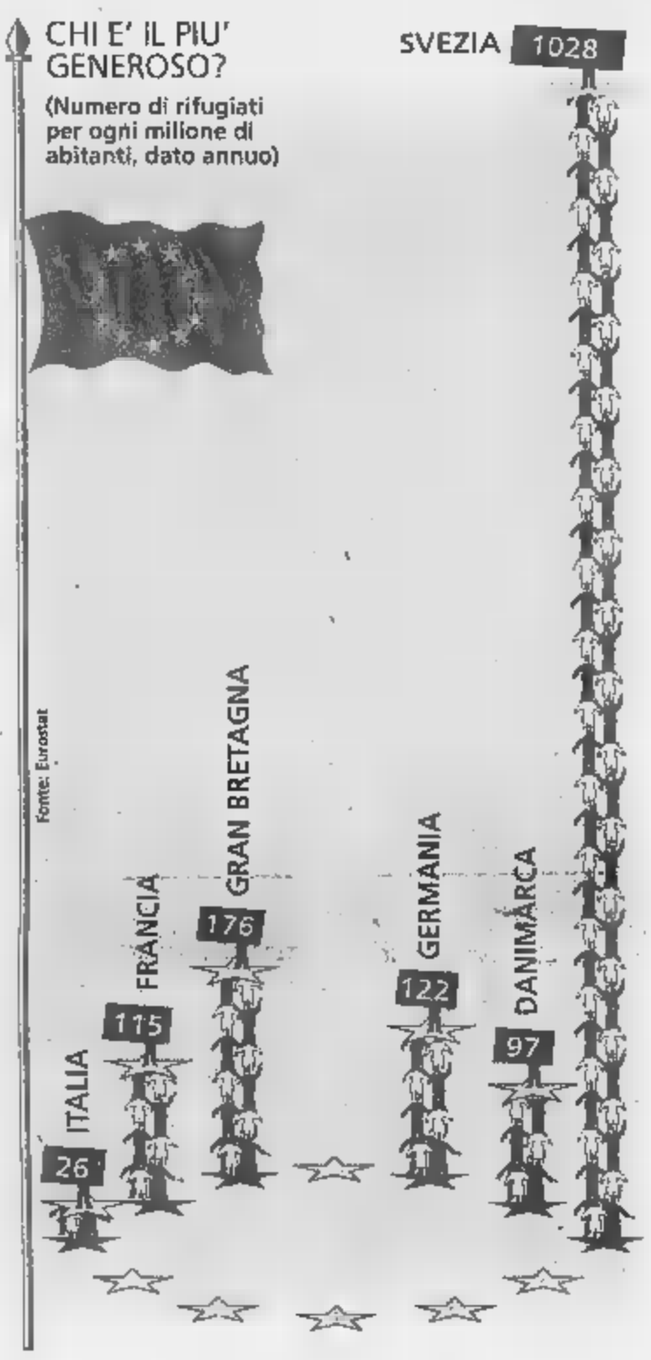
I paesi europei più poveri, Grecia, Portogallo e Spagna, han[illegible] detto chiaro e tondo che non appoggeranno [illegible] allargamento che, a detta dell'ex premier spagnolo Felipe Gonzalez, viene fatt[illegible] [illegible] discapito degli agricoltori spagnoli. Anche paesi più ricchi, come la Francia e la Germania, hanno sollevato la medesima questione. La Germania, in teoria uno dei maggiori sostenitori dell'allargamento, è anche preoccupata per l'impatto che questo avrebbe sulle sue regioni più povere dell'ex Germania orientale. C'è quindi [illegible] aspettarsi una forte crisi quando i negoziati sull'allargamento arriveranno al culmine. [illegible] possibile ingresso di Cipro, una perenne polveriera, provocherà [illegible] tensioni tra Grecia [illegible] Turchia, specialmente s[illegible] la metà greca dell'isola sarà considerata idonea all'adesione. Un altro polo di tensione è la Polonia, [illegible] paese più importante [illegible] termini geopolitici e di numero di abitanti. A causa di una combinazione di arroganza ed incompetenza delle sue precedenti amministrazioni, la Polonia è rimasta indietro nel recepimento dell'*acquis communautaire*, [illegible] il *corpus* [illegible] norme dell'unione, per cui potrebbe restare fuori dalla prima ondata di nuove adesioni.

La minaccia di una crisi incombe più forte a causa del calendario elettorale nei paesi europei. In primavera, la Francia inizia la prima tornata [illegible] elezioni presidenziali, con Jacques Chirac, il miglior amico degli agricoltori, in corsa per la rielezione contro il probabile avversario socialista, il primo ministro Lionel Jospin. In autunno Gerhard Schröder, cancelliere socialdemocratico, si presenterà per essere rieletto in Germania. Entrambi i paesi faticheranno a bloccare l'ingresso della Polonia, quindi è anche possibile che i paesi membri dell'UE decidano una «pausa» e ritardino di qualche mese l'adesione dei primi paesi, almeno finché la Polonia non è pronta. Questo potrebbe mandare su tutte le furie gli altri candidati, gran parte dei quali aspettano di essere accolti nella comunità da oltre un decennio fa.

Ancha la Gran Bretagna guar[illegible] con cautela al calendario elettorale europeo. Il governo britannico potrà contare sulla Spagna per promuovere ulteriormente la causa della liberalizzazione, specie quando il governo di centrodestra acquisirà [illegible] presidenza [illegible] turno dell'UE [illegible] 1° gennaio 2002. Le loro speranze sono riposte nel summit [illegible] del [illegible] 2002 [illegible] Barcellona, nel quale saranno esaminati i progressi compiuti dopo quello di Lisbona del marzo 2000, durante il quale è stato fissato un ambizioso programma per favorire la competitività dell'Europa in settori come le biotecnologie, l'energia e le tecnologie dell'informazione. La Gran Bretagna vorrebbe usare Barcellona come vetrina per dimostrare che l'Europa si sposta verso il neoliberalismo britannico, e questo sarebbe un argomento importante per la futura campagna di convincimento del popolo britannico ad utilizzare l'euro.

*direttore dell'edizione europea del *Financial Times*





Al vertice Nato previsto a Praga nel novembre 2002 si dovrà approvare l'agenda per l'allargamento dell'Alleanza Atlantica verso Est. In calendario c'è la possibilità di dare il benvenuto ai Paesi baltici e a un paio di altri fortunati candidati. Ai primi di dicembre i diciannove partner hanno approvato un documento volto alla creazione nel 2002 di un nuovo «Consiglio» a Venti, con Mosca. Con i russi è stato deciso di «costruire una relazione nuova» e lavorare insieme «nei settori di interesse comune e fare fronte alle minacce ed ai rischi nuovi per la nostra sicurezza». Entro la prossima riunione Nato in maggio a Reykjavik dovranno essere definiti insieme «meccanismi nuovi, efficaci, di consultazione, di cooperazione, di decisione congiunta, e di azione coordinata/congiunta». Si punta a dare il via ai nuovi meccanismi in un vertice che potrebbe tenersi in Italia all'inizio dell'autunno, cioè proprio alla vigilia del gran conclave ceco di che terrà a battesimo la nuova alleanza in versione allargata.

[illegible], CONVEGNI, [illegible] E CAMPIONATI: COME PREPARARSI ALL'ANNO [illegible] ARRIVA

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DEL 2002

GENNAIO

Le monete e le banconote in Euro inizieranno a circolare in 12 paesi dell'Ue.

La spagna assume la presidenza dell'Ue.

Il ministro degli Estri portoghese Jaime José Matos de Gama diventa capo dell'organizzazione per la sicurezza e la cooperazione europea.

Abdel Basset Ali Mohammed al Megrahi spiegherà la [illegible] versione sul caso Lockerbie.

New Orleans ospiterà il 36° Superbowl. E' [illegible] non volta, un record, che [illegible] finale dell'Nfl [illegible] svolge A New Orleans.

A Davos, in Svizzera, si tiene il Forum dell'economia mondiale

La Regina Margherita II [illegible] Danimarca festeggia i 30 di regno

Entrano [illegible] vigore le norme europee per la tutela dei delfini [illegible] il divieto della pesca a strascico.

FEBBRAIO

Elezioni parlamentari e presidenziali in Costa Rica.

Iniziano i giochi olimpici invernali [illegible] Salt [illegible] City.

Rio de Janeiro festeggia il suo grande carnevale

Per il calendario cinese inizia l'anno 4.700: sarà l'anno del cavallo.

Willem-Alexander, principe d'Orange ed erede al trono olandese, si sposa con rito civile.

Il 28 è l'ultimo giorno in cui avranno valore legale le monete nazionali nell'area dell'euro.

[illegible]

Elezioni parlamentari in Ucraina, Ciad, Giamaica e Bahamas. Elezioni presidenziali in Zimbabwe: sarà la fine dell'era di Robert Mugabe?

Il consiglio legislativo di Hong Kong sarà rieletto dal 800 prescelti cittadini. Le prime elezioni veramente democratiche si terranno, secondo la costituzione, solo nel 2007.

Per i musulmani inizia l'anno 1423.

In Svizzera si tiene il referendum per l'adesione alle Nazioni Unite. In caso di esito positivo [illegible] stato elvetico sarà il 190° membro.

Il 24, [illegible] Los Angeles, si terrà l'edizione numero 74 degli Oscar.

[illegible]

E' in programma il congresso di Alleanza Nazionale.

Elezioni parlamentari in Ungheria

Nelle scuole giapponesi la lingua inglese sarà insegnata, obbligatoriamente, a partire dai sei anni. Adesso si inizia [illegible] 13.

Il Fondo Monetario internazionale [illegible] la Banca Mondiale si incontrano: la ripresa economica è in vista?

La dissezione animale non è più obbligatoria nelle scuole indiane.

Usa [illegible] Vietnam si incontrano per discutere, per la prima volta, dell'Orange, un defoliante tossico utilizzato dall'esercito americano durante la guerra del Vietnam.

Nel Nord Dakota si tiene [illegible] campionato del mondo di Curling.

Nuove regole per le autovetture nell'area dell'Ue: tutte le macchine vendute, alla fine della loro vita,. dovranno essere riciclate dalle case produttrici.

A Parigi e a Londra si corre [illegible] maratona

[illegible]

La Francia e la Colombia eleggono il presidente. elezioni parlamentari in Olanda.

I leader dell'Ue e dei paesi dell'America Latina si incontrano a Madrid.

Inizia la Coppa del Mondo di calcio in Corea del Nord [illegible] Giappone.

[illegible]

Elezioni parlamentari nella Repubblica Ceca, in Algeria, Papua Nuova Guinea e Bolivia, dove si vota anche per il presidente.

Il 26 a Kananaskis, nello stato dei Alberta, Canada, si tiene [illegible] summit del G8.

Summit dell'Ue a Siviglia, Spagna.

La regina d'Inghilterra, Elisabetta II celebra i 50 di regno.

Svezia, Finlandia e Danimarca abbattono le barriere alle importazioni [illegible] bevande alcoliche [illegible] del tabacco.

LUGLIO

La Danimarca assume la presidenza dell'Ue.

A Manchester, in Inghilterra, si tengono i giochi del Commonwealth

Inizia dal Lussemburgo il Tour de France più corto della storia: 3.400 chilometri. Arrivo [illegible] Parigi.

AGOSTO

A Edimburgo si tiene il 56° festival internazionale.

La Nike acquisisce il merchandising del Manchester United, il più [illegible] club [illegible] football al mondo.

A Buyol, in Spagna, ~12 mila persone [illegible] lanciano addosso 100 mila chili di pomodori molto maturi per celebrare la festa del ringraziamento per il raccolto.

SETTEMBRE

Si tengono le elezioni in Bosnia Erzegovina, Svezia, Slovacchia e Germania.

A Johannesburg , Sud Africa, si tiene il summit mondiale del sullo sviluppo sostenibile.

In russia il primo censimento dopo la caduta del regime comunista.

L'11 settembre sarà il primo anniversario degli attacchi terroristici al Wto di New York e al Pentagono di Washington.

Pr [illegible] sedicesima volta il Partito comunista cinese si riunisce [illegible] congresso. Hu Jintao sarà eletto segretario. Jiang Zemin rimarrà [illegible] control[illegible].

[illegible]

Elezioni presidenziali [illegible] parlamentari in Brasile ed Ecuador. Anche il Pakistan [illegible] voto per il nuovo parlamento. I leder dell'Apec, l'associazione per la cooperazione economica della Asia [illegible] del Pacifico, si riunisco a Puerto Vallarta, Messico.

A Huston si tiene il decennale congresso mondiale dello spazio.

Quarant'anni fa i Beatles incidevano il loro primo disco singolo: «Love me do».

[illegible]

Il 5 novembre gli americani vanno alle urne per eleggere un terzo del Senato e 36 governatori.

Elezioni presidenziali in Slovenia ed elezioni Parlamentari in Marocco.

Vertice della Nato a Praga per discutere dell'allargamento dell'alleanza dei paesi dell'Est.

DICEMBRE

Elezioni presidenziali in Corea del sud

L'impianto idroelettrico pakistano [illegible] Ghazi Barotha [illegible] operativo al 100%.

Un eclisse di sole totale oscurerà Africa [illegible] Australia.

Summit dell'Ue in Danimarca, poi la Grecia assumerà la presidenza.

NUOVO GRAND CHEROKEE 270 CRD COMMON RAIL.

163 cavalli di potenza ■ 400 Nm a 2000 giri minuto. 5 cilindri in linea, 4 valvole per cilindro, turbocompressore con turbina a geometria variabile. Da 0 a 100 km/h in 11.2 secondi. Consumo combinato 9.7 lt/100 Km. Nuovo cambio automatico 5 marce ■ gestione elettroniça.

Jeep
THERE'S ONLY

BASSA CRESCITA E RIFORME MANCATE ALLA VIGILIA DEL VOTO POLITICO TEDESCO

Schroeder chiede la riconferma a una Germania con il fiatone

Il premier può sperare di vincere le elezioni a settembre nonostante la crisi Non ha un buon rapporto con la sua base, ma il centrodestra è in rotta

Barbara Beck

SE una previsione sicura si può fare sulla Germania, è che politicamente il prossimo anno sarà tutt'altro che noioso. Il 22 settembre i tedeschi andranno alle urne per dare il loro giudizio sul governo di coalizione Socialdemocratici/Verdi che stessi hanno eletto quattro anni prima, rompendo con 16 anni di dominio ininterrotto dei cristiano-democratici. Nel 1998 il mandato affidato al nuovo cancelliere, Gerhard Schröder, non era sostenuto da maggioranza schiacciante: solo 16 seggi al Bundestag (la camera bassa del parlamento).

Il primo anno di carica è stato una sequela di disastri e molti si sono convinti che qu sarebbe stato un cancelliere a termine. La sua reputazione di *Macher* (uomo d'azione), guadagnata la precedente carica di premier della Bassa Sassonia, è precipitata ai minimi storici. Invece in mezzo ai problemi il cancelliere ha saputo ritrovare sé stesso si è presto riaffermato un uomo politico tosto ed efficiente. Basandosi su queste qualità ha affrontato la questione del Reformstau (le riforme in arretrato) che il suo predecessore, Helmut Kohl, non è stato in grado di risolvere. Come prima cosa, Schröder ha varato un piano quinquennale di riforme fiscali, a cominciare dal 2001, destinate a rendere l'economia tedesca più competitiva e più flessibile. In secondo luogo ha cercato, in sordina, di mettere mano all'ormai inadeguato sistema pensionistico tedesco, incoraggiando gli accantonamenti privati. Infine iniziato ad occuparsi di problema politicamente delicato quello dell'immigrazione in Germania.

Con il passare del 2001, Schröder ha gradualmente trasformato la sua immagine da d'azione» a «uomo di polso». La scelta non è stata interamente sua. Dopo un buon inizio d'anno, il clima economico si è fatto sempre più fosco. La disoccupazione ha nuovamente iniziato a crescere. Data la necessità di blandire i sindacati, Schröder può aver giudicato che fosse il momento sbagliato per affrontare gli inflessibili operai tedeschi. Che la legislazione più recente ha inv ancora più inflessibili. In ogni Schröder è destinato a deludere i sindacati, in quanto non è riuscito ridurre la disoccupazione come promesso. Entro le prossime elezioni, diceva, questa sarebbe scesa sotto i 3,5 milioni (dai 4 milioni all'epoca della elezione). Invece, nonostante una pletora di programmi per la crescita dell'occupazione, i disoccupati sono 3,9 milioni, circa il 9% della forza lavoro, e negli ultimi tempi sono ulteriormente aumentati. Una ragione risiede nel fatto che il mercato del lavoro non è stato riformato, per cui i datori di lavoro si guardano dall'assumere personale che poi non possono più licenziare. Un'altra ragione è che l'integrazione dei nuovi Länder orientali si è rivelata più lenta più difficile di quanto inizialmente previsto. A oltre dieci anni dall'unificazione, e nonostante le centinaia di miliardi di marchi spesi, l'economia dell'ex Germania Est è ancora molto arretrata, con un livello di disoccupazione doppio rispetto a quelli della Germania Ovest.

Tuttavia il problema principale è il rallentamento economico iniziato nella primavera del 2001. Già la scorsa estate, gli analisti hanno iniziato a rivedere le proprie previsioni di crescita dal 3% a cifre sempre più basse. All'inizio dell'autunno il Fondo Monetario Internazionale ha parlato di uno sciocante 0,9%. Gran parte degli analisti concorda nell'affermare che nel 2002 andrà meglio, con una crescita del 2% o più. Anche l'inflazione, che nel 2001 è stata alimentata dall'aumento dei prezzi del petrolio e delle d alimentari, dovrebbe tornare a livelli più normali.

Il governo Schröder ha attribuito la di questi problemi al rallentamento generalizzato dell'economia e, a ben vedere, i membri dell'area dell'euro ne hanno limitato il proprio ambito di lotta contro questa tendenza depressiva all'interno. Ai vecchi tempi, il rimedio più ovvio sarebbe stato quello di tagliare i tassi di interesse; oggi invece i tassi di interesse, per i paesi dell'euro, fissati dalla Banca Centrale Europea. Anche le politiche fiscali autarchiche sono diventate più difficili. In Germania, l'opposizione ha proposto di anticipare alcuni dei tagli fiscali previsti per i prossimi anni. Questo potrebbe fungere da volano economico, ma anche mandare a monte i piani di risanamento del bilancio nazionale.

In ogni caso, anche se Schröder non ha la bacchetta magica per i mali dell'economia, può comunque vincere le elezioni. Se è vero che i sondaggi pre-elettorali lo danno in ribasso, altrettanto che i suoi oppositori stanno certamente andando forte. I cristiano-democratici sono in rotta. I danni provocati dallo scandalo del finanziamento dei partiti che ha travolto l'ex cancelliere Kohl continuano a farsi sentire. L'attuale leader del partito, Angela Merkel, sebbene immacolata, considerata dell'autorità e dell'esperienza necessarie ad un cancelliere. Edmund Stoiber, capo del partito cristiano-democratico bavarese ed altro possibile candidato, di queste qualità ne ha in abbondanza, ma forse troppo bavarese per andare a genio ai tedeschi degli altri stati. A complicare le cose, Schröder deve combattere più fronti. Persino tra gli stessi socialdemocratici vi sono divisioni e spaccature, non ultimo sulla questione di inviare truppe tedesche in Macedonia. Ultimamente anche gli altri partner della coalizione, i Verdi, si sono dimostrati poco malleabili, specie sul tema dell'immigrazione. Si teme seriamente che essi possano ottenere meno del dei voti, al di sotto della quale non si ottiene alcun seggio.

Ma per nulla Schröder famoso come «Macher». Potrebbe infatti tentare di costruire una coalizione con piccolo Partito Democratico Libero, di ispirazione liberale, che per molti anni è stato partner dei cristiano-democratici al governo, ma che in un passato più lontano ha governato anche con i socialdemocratici. Se questo non funzionasse, potrebbe prendere in considerazione l'idea di formare un governo di minoranza, o addirittura una coalizione allargata i cristiano-democratici. Insomma, in un modo o nell'altro è deciso a rimanere in potrebbe anche riuscirci.

AL SE O E M

Alan Riding

I francesi si stanno preparando alle elezioni parlamentari presidenziali della primave- 2002 con scarsissimo interesse per i possibili risultati. Questo potrebbe essere un segno di incertezza, ma più probabilmente significa l'elettorato si aspetta pochi cambiamenti, indipendentemente dal risultato. Quello che sembra chiaro è che la maggior parte farà ancora da spettatrice, visto che il potere e i suoi privilegi saranno ancora una volta spartiti tra una ristretta cerchia di volti ormai arcinoti.

Nessun paese d'Europa ha leader tanto longevi. Il presidente gollista Jacques Chirac ha occupato la sua prima carica elettiva quando Tony Blair era ancora un teenager. Il primo ministro socialista, Lionel Jospin, è entrato in politica quando George Bush andava ancora a scuola. In Francia la politica è una professione che dura tutta la vita. E nel 2002 i vecchi dinosauri si daranno ancora volta battaglia.

Dopo quattro anni di convivenza inaspettatamente "civile", ora i rapporti tra Chirac e Jospin si sono guastati. Entrambi sono infatti possibili candidati alla presidenza e si prevede un'autentica elezione-spareggio (come nel 1995) dopo che più meno una dozzina di altri candidati saranno stati eliminati nel primo round. Entrambi sembrano però improvvisamente vulnerabili, non tanto nei confronti di candidati come Jean-Pierre Chevènement della sinistra e François Bayrou della destra, quanto sulla base delle cose fatte. Dato che i sondaggi indicano una corsa a contatto di gomito, hanno preferito rivolgere le proprie armi uno contro l'altro.

Chirac, colpito dagli scandali risalenti al lungo regno come sindaco di Parigi (1977-95), ha un chiaro punto debole. I magistrati l'hanno inserito tra gli indagati per finanziamenti illeciti al partito (gollista) e addirittura per l'uso fondi pubblici per pagarsi le di famiglia. Facendo appello all'immunità costituzionale, il presidente si rifiuta di deporre, ma in questo modo molti francesi si sono convinti che abbia qualcosa da nascondere.

Anche Jospin inciampato sul proprio passato. La tardiva ammissione dei suoi legami, fino al 1982, con una piccola fazione trotzkista (quando era già segretario generale del Partito Socialista) ha rivelato come abbia a lungo mentito su questi rapporti. I suoi problemi però più immediati. Il rallentamento dell'economia mette a repentaglio i principali risultati raggiunti suo governo, ovvero la riduzione della disoccupazione e l'incentivazione della maggiore crescita del decennio, e sta già minando alle fondamenta la traballante coalizione di sinistra che nel 1997 l'ha mandato al governo.

Come veterano, Chirac sembra essere in vantaggio, felice come sempre poter tirare limite. Esercitando il suo diritto presidenziale di gestire la politica estera, ha saputo proporsi statista di caratura internazionale dopo l'attacco terroristico agli USA dello scorso settembre: infatti è stato il primo leader straniero a visitare New York e Washington dopo gli attacchi. Ma se Jospin in pubblico è spesso severo irritabile, nel complesso appare più serio. Un importante d'affari ha descritto così la possibile scelta: "Chirac è simpatico, ma incompetente. Jospin è competente, ma antipatico".

Per il 2002, vi sono altre variabili di cui tenere conto. La mossa di Jospin ridurre il mandato presidenziale da sette a cinque anni ha riscosso unanimi consensi. La sua decisione di tenere le elezioni presidenziali prima di quelle per l'Assemblea Nazionale, invece, rivela come probabilmente Jospin creda che, battendo Chirac, potrà mantenere suo partito al potere. Questo appare difficile. L'alleanza conservatrice tra gollisti e Udf sta approfittando sia della contrazione del Fronte Nazionale di estrema destra di Jean-Marie Le Pen, sia del crescente convincimento dei comunisti, dei verdi e della piccola ma combattiva «Lutte Ouvrière» che Jospin abbia svenduto sinistra.

I francesi hanno accettato questa convivenza per nove degli ultimi quindici anni, forse è perché questo il loro modo per controllare una élite politica notoriamente distaccata dall'elettorato. Di fatto, dal 1981 in poi hanno sconfessato il partito al governo in tutte le elezioni parlamentari, e potrebbero farlo anche nelle prossime.

Gli elettori guardano i risultati e solito rimangono delusi. La recente crescita economica ha visibilmente rincuorato il paese. Nel 2000, l'economia ha avuto un'espansione del 3,4% e la disoccupazione scesa al 9,5%, un minimo storico. Ma nel 2001 la crescita ha rallentato e la paura tornata, paura della criminalità e dell'insicurezza crescenti, paura della globalizzazione, paura dell'aggravarsi della disoccupazione. Sarà dura per Laurent Fabius, ortodosso ministro delle finanze, mantenere la disciplina di bilancio. Il controllo della spesa nella sanità, ad esempio, sarà complicato dall'introduzione, nel 2002, delle 35 ore lavorative negli ospedali pubblici.

Se non altro i francesi non hanno mai misurato la loro grandeur con il valore del franco quindi l'arrivo dell'euro non desta particolari allarmi. Nel complesso l'Unione Europea viene guardata con sospetto. Oggi sono pochi gli esponenti politici francesi che parlano Europa federale, mentre sia Chirac che Jospin sono contrari alla proposta di applicazione in Europa del modello federale tedesco. Sono ormai lontani i tempi in cui la Francia dettava l'ordine del giorno europeo. E tra breve, l'allargamento dell'Unione ai paesi dell'est rafforzerà ulteriormente prestigio tedesco.

L'ansietà della Francia per il suo ruolo in Europa riflette la sua nostalgia per un ruolo preminente nel mondo. Qui destra e sinistra si trovano d'accordo: la Francia giocherà entrambi i campi. Sosterrà la creazione di una forza europea di intervento rapido, per dare all'Europa una certa militare, e, soprattutto, una partecipazione attiva nell'incerta politica estera comune dell'Unione. Inoltre, in futuro la Francia vorrà far sentire la propria voce, sia essa in Africa, nei Balcani o in Medio Oriente, o ancora nelle discutibili politiche americane sull'effetto serra, lo scudo spaziale e la globalizzazione.

Il tema della globalizzazione sarà un motivo divisione interna in Francia più che in qualunque altro paese occidentale. Molti francesi la percepiscono infatti come una cospirazione per consolidare l'egemonia anglo-americana. Tuttavia molte società francesi sono attivamente impegnate nella globalizzazione: prova ne è la nascita di Vivendi Universal, conglomerata di Jean-Marie Messier. Durante la campagna elettorale sia Chirac che Jospin, entrambi statalisti convinti, metteranno in guardia contro i rischi della globalizzazione e della deregulation.

L'immigrazione non più un problema politico cruciale come qualche anno fa, ma la questione non risolta. Si è trasformato nel problema dell'integrazione, o piuttosto nella mancanza di una vera integrazione dei milioni di figli immigrati, francesi di nascita ma che si sentono ancora esclusi dalla società francese. Le gang di spacciatori nordafricani hanno già trasformato numerose periferie urbane in off-limits per la polizia.

In ogni caso, qualunque cosa il 2002 abbia in serbo per i francesi, si sentiranno perlomeno fiduciosi quando la loro nazionale di calcio andrà a disputare la Coppa del Mondo 2002 in Giappone e Corea il prossimo autunno. I *Bleus* hanno vinto la coppa in Francia nel 1998. Se riusciranno a confermarsi, ai francesi importerà poco quale uomo politico accoglierà all'Eliseo al loro ritorno.

Si prevede uno spareggio fra la coppia protagonista d'una fase di coabitazione più tranquilla delle attese Chirac teme la minaccia degli scandali del passato quando sindaco di Parigi Per lo sfidante Jospin c'è invece la macchia di un legame «trotzkista» sul quale avrebbe mentito La partita è apertissima

Una poltrona per due. Jospin e Chirac si sfidano per la presidenza

Meglio la Coppa del Mondo o l'Eliseo?

La Francia dei «leader vecchi» va alle urne annoiata

Le difficoltà congiunturali pesano su un'opinione pubblica delusa dalle strategie del premier uscente Una certa diffidenza nei confronti dell'euro aumenta lo stato d'ansia dei cittadini Preoccupano il ritorno della Germania e la globalizzazione

EURO RSCG

NUOVA CITROËN C5 BREAK.
1658 LITRI DI DIVERTIMENTO.

Metteteci tutto quello che vi piace. Grazie alla sospensione Idrattiva 3, la nuova Citroën C5 Break annulla il peso del carico mantenendo sempre l'assetto costante rispetto alla strada. E' l'unica Break al mondo che si carica con un dito grazie al dispositivo di regolazione dell'altezza del piano carico. Di valigie ce ne stanno davvero tante, con un volume interno che arriva a 563 litri, il più grande della sua categoria, fino a 1658 litri coi sedili posteriori ripiegati. In viaggio è 100% tecnologia utile: dispositivo di aiuto alla frenata d'emergenza (EVA), sistema che segnala l'eventuale calo di pressione dei pneumatici, filtro FAP che riduce drasticamente l'emissione di particolato, dispositivo antipattinamento, cambio automatico autoadattativo a comando sequenziale, ausilio elettronico al parcheggio, accensione automatica dei fari, dei tergicristalli e delle luci d'emergenza.

6 motorizzazioni (1.8 16V 117 CV - 2.0 16V 138 CV - 2.0 16V HPi 143 CV - 3.0 V6 210 CV - 2.0 HDi 110 CV - 2.2 16V HDi 136 CV) - 2 allestimenti (SX - Exclusive) in versione Berlina e Break. A partire da lire 39.900.000 (€ 20.606,63).
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

CITROËN C5 BREAK
100% TECNOLOGIA UTILE

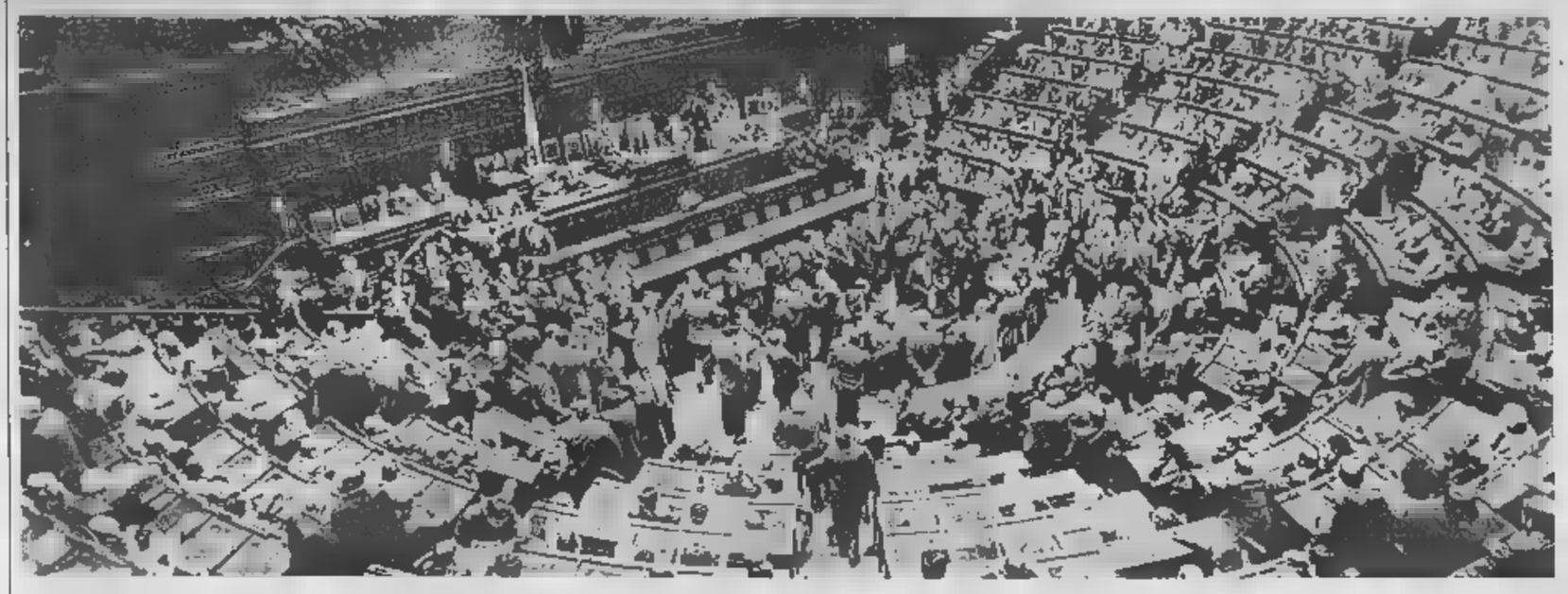
Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-104800

12 GARANZIA ANTI-CORROSIONE 12 ANNI

Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto.

www.citroen.it

IL PALAZZO STUDIA UN ASSETTO DIVERSO. LO TROVERA' IN FRETTA



Le novità del futuro stanno dentro il passato La destra e la sinistra si sfideranno con forza sulle tematiche interne e su quelle «global» il dibattito sarà difficile e probabilmente confuso anche sul fronte estero Una sola la certezza: sarà la potenza dei media ad arbitrare la partita

Il conflitto di interesse è un problema anche per l'opposizione che lo ha capito tardi, poi non lo ha risolto e alla fine si è trovata a strepitare invano Può darsi che il premier riesca effettivamente a trovare una soluzione Intanto l'anomalia resta molto pericolosa

Via a Rifondazione democristiana

Filippo Ceccarelli

CONFLITTO d'interesse e movimento no global. Come spesso accade il futuro sta dentro il passato, ragion per cui le previste novità di questo 2002 non sarebbero nemmeno immaginabili se Silvio Berlusconi avesse perso le elezioni del 2001 e il ciclo di governo del centrosinistra fosse continuato sotto il segno di Prodi, D'Alema, Amato o Rutelli.

Così non è stato, e su quei due temi si va dunque a incentrare la vita politica italiana nei prossimi tempi, con la difficile possibilità di un riordino immediato, occorre aggiungere, trattandosi di due processi al tempo stesso complicati e incandescenti.

Com'è ovvio non c'è solo la disputa di palazzo sull'impero televisivo berlusconiano; così come la «politica interna» non si esaurisce nelle spinte sociali dell'ondata di Genova, Assisi e Roma.

Quel che per abitudine si continua a definire «politica interna» non è più un genere autonomo e compatto, ma sempre più profondamente contaminato da cronaca, sport, spettacolo, pubblicità, consumo. La potenza dei media ha espropriato la politica di molte funzioni - e anche di alcune sue virtù. I minuetti di Palazzo e la stessa attività parlamentare hanno perso interesse, rilevanza e impatto nella vita degli individui. Altre questioni, ormai, condizionano gli eventi.

Basti pensare ai riflessi, ai contraccolpi, ai giochi e giochetti che si possono determinare in base ai grandi movimenti sulla scacchiera internazionale. Da questo punto di vista la collocazione occidentale dell'Italia appare certa, come al solito, nella sua incertezza; e di converso insicura, quanto a iniziativa e capacità di anticipazione, nella sua rigidità. In cinquant'anni i democristiani avevano finito per assumere una certa professionalità di natura geometrico-diplomatica. Ma nel complesso la politica estera della nuova classe dirigente (tanto di destra quanto di sinistra) non sembra poi così diversa dal passato e ricorda l'icastica definizione che Aldo Moro diede di un suo compagno di partito: «Un misto di abnegazione e di spregiudicatezza».

Si può aggiungere che oggi è tutto più difficile perché tutto da ricollocare, e proiettare, o commutare immediatamente in termini di consenso. E qui, attraverso questa via, si ritorna alla questione decisiva dei mezzi di comunicazione; e in particolare a quel conflitto d'interessi che per l'attuale governo ha la stessa valenza che per un cattolico ha il peccato originale. Una macchia, un ostacolo, qualcosa che impedisce il pieno dispiegamento della grazia, di quella grazia che nel caso del Cavaliere potrebbe definirsi «di Stato».

Ritorno al futuro. Amintore Fanfani e Aldo Moro quando la Dc era il primo partito della penisola

Colpisce infatti lo sguardo corto dei governanti. Il conflitto d'interessi è esattamente ciò che impedisce a Berlusconi di aspirare al titolo di statista. Su questo, e sulla legge con cui il governo già si illude di risolvere la questione, divamperà lo scontro reale.

Il fatto che l'Italia, nazione occidentale, sia governata da chi possiede in proprio finanziarie, assicurazioni, reti commerciali, concessionarie di pubblicità, giornali, case editrici e un certo numero di televisioni è qualcosa di molto poco occidentale. Qualcosa che all'estero viene giudicato con evidente disapprovazione. Il fatto inoltre che questo presidente-possidente si proclami non solo un liberale, ma un campione del libero mercato suscita per le stesse ragioni qualche supplementare perplessità, per dire una giustificata diffidenza.

Sul conflitto d'interesse l'opposizione mostra in realtà la più evidente coda di paglia. Prima non l'ha capito; poi l'ha sottovaluto; quindi, potendosene sbarazzare, non l'ha fatto, per eccesso di machiavellismo; ora strepita, ma invano. Il punto è che il problema trascende le manchevolezze del centrosinistra.

Ora, almeno a medio termine, con un'ampia e solida maggioranza, Berlusconi può davvero pensare di risolvere la questione come più gli aggrada. Ma l'anomalia rimane, con il suo carico di distorsioni e pericoli.

Vero è che anche l'anomalia rientra pregiudizialmente nelle tradizioni nazionali. Per quarant'anni, del resto, l'Italia è stata governata da un sistema che prevedeva la presenza e spesso anche la convivenza semi-governante - *do you remember* «consociativismo»? - di un fortissimo partito comunista, per quanto non abilitato a governare. Però poi un brutto giorno i nodi sono venuti al pettine, e si sono sciolti - e li ha sciolti Mani Pulite - nel modo meno prevedibile.

Anche a sinistra, d'altra parte, si proietta ormai l'ombra di un possibile *redde rationem*. La vitalità dei no-global appare direttamente proporzionale alla stanchezza e allo smarrimento del mondo postcomunista. C'è molto di evoluto e di ambiguo, ancora, nel movimento. Ci sono giovani si colgono sensibilità (si pensi all'immagine e all'applicazione della telematica). La questione della violenza è certo cruciale; e la leadership sembra, a dir poco, incompleta. Però i vuoti, in politica, si riempiono presto.

È presto, oggi, vuol dire molto, è molto presto. Così presto che il 2003 sembra già quasi arrivato.

CCE I NEGLI E' TU DA

Bisogna saper vincere

Roberto Beccantini

Lo Sport ora insegue un difficilissimo equilibrio fra risultati e strutture, tra atleti e dirigenti, tra pratica e regolamenti Il mondo del pallone è indebitato come Tutto costa troppo per poter essere vero

Il 2001 è stato un anno generoso sul piano di agonismo e gare C'è stato il bis mondiale di Ferrari e Schumacher e lo scudetto giallorosso Il 2002 porta incertezze e misure di sicurezza E' dura, ma ne vale la pena

Vai Rouge. Michael Schumacher punta al terzo successo consecutivo con la Ferrari nel mondiale di Formula Uno

LO sport del Terzo Millennio è ancora alla ricerca, soprattutto in Italia, di concreti e onorevoli equilibri fra le componenti più caratterizzanti: i risultati e le strutture, gli atleti e i dirigenti, la pratica e i regolamenti. Il nostro modello, poco statale e molto lotteristico, nel senso che ha sempre basato la salute finanziaria sul gettito del Totocalcio, si è messo a barcollare non appena la fatidica schedina ha denunciato allarmanti flessioni di audience». Ammontavano a 1.388 miliardi, le entrate del Coni nel 1998: sono precipitate a 370 nel 2000. E nel calcio, la locomotiva del convoglio, le società di serie A hanno accumulato debiti per 1.400 miliardi. Si naviga a vista, nella speranza che la forbice fra costi e ricavi possa assumere, miracolosamente, parvenze più umane.

Eppure il 2001 è stato, sul piano agonistico, tutt'altro che avaro. Un cavallo, Varenne, ha stracciato la concorrenza dovunque poggiasse i suoi indemoniati zoccoli: Parigi, Napoli, Stoccolma, New York. La Ferrari si è concessa un tamburreggiante bis: Michael Schumacher «primissimo» nel mondiale piloti, la scuderia di Maranello regina indiscussa, con largo margine e adeguato strascico. Non entusiasmanti i titoli assoluti che hanno scandito, nel motociclismo, la stagione di Valentino Rossi (classe 500) e del sanmarinese Manuel Poggiali (125): quest'ultimo ha riportato all'onore delle cronache una marca antica e ricca di suggestioni come la Gilera. La Nazionale di pallavolo è stata proclamata squadra del secolo.

Il calcio ha incoronato la Roma di Francesco Totti: non era mai successo che lo scudetto facesse il nido sulle rive del Tevere per due anni consecutivi; nel 2000, era toccato alla Lazio. Nuoto, «satterosa» e scherma hanno fornito un mirabolante bottino di medaglie. Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio hanno danzato sul ghiaccio con la grazia degli angeli, Annettendosi l'Europa e l'universo. Fiona May si ha regalato l'oro mondiale nel salto in lungo a Edmonton, fra le giubbe rosse del Canada. Una squadra bolognese di basket, la Virtus Kinder, ha realizzato quello che in gergo si chiama «grande slam», facendo man bassa di trofei. Isoldo Kostner ha raccolto e incollato i cocci del nostro sci.

Anno duro: di passioni, di lotte, di tensioni. Una pista tedesca è stata fatale a Michele Alboreto e ingrata con Alex Zanardi. Il doping non ci ha lesinato martellate. Marco Pantani è stato rifiutato dal Tour de France. La retata poliziesca di San Remo, in pieno Giro d'Italia, ha segnato una «tappa» drammatica. Il nandrolone ha invaso il calcio, mettendone alla berlina l'ipocrisia e la reticenza a un rispetto delle regole che non ha riscontro in nessun'altra disciplina: lo scandalo Passaportopoli costituisce, se mai ce ne fosse bisogno, l'ennesima prova di un sistema allo sbando, geloso dei propri privilegi, tracotante ed evasivo (non solo a livello fiscale).

Ed è questa la zavorra più ingombrante che ci trasciniamo nel Nuovo Anno. L'assenza di regole certe. La penuria di dirigenti alternativi e innovativi, capaci, cioè, di farsi carico di un interesse che non sia, esclusivamente, il tornaconto personale. Quel poco che si è mosso, si è mosso nel Coni, che ha aperto, finalmente, il varco inviolabile sinedrio agli atleti e ai tecnici, con la «cilieginа» di una vicepresidente donna, la schermitrice Diana Bianchedi. Il problema non è soltanto italiano. E' mondiale. Si resta «padroni» troppo a lungo: e la sindrome da onnipotenza allenta fisiologicamente la volontà di controllo. Juan Antonio Samaranch ha potuto reggere il Comitato Olimpico Internazionale per un ventennio, quando il presidente degli Stati Uniti rimane in sella, al massimo, per otto anni. Non a caso, proprio al crepuscolo della sua «democratica dittatura», sono emersi i brogli più turpi, legati all'assegnazione delle Olimpiadi del 2000 (Sydney) e dei Giochi invernali del 2002 (Salt Lake City). Il 16 luglio, a Mosca, si è celebrato il passaggio di consegne: a Samaranch è subentrato il belga Jacques Rogge, un chirurgo ortopedico di Gand. Bene che faccia, e gli vada, non potrà governare che per dodici anni: è già qualcosa. La guerra al doping e al razzismo, un equilibrio meno effimero fra agonismo spinto e business selvaggio, un freno all'invadenza della tv e degli sponsor: sono questi i temi che sollecitano un impegno globale e coordinato, per arrivare a quella uniformità - di sanzioni, soprattutto - della quale, oggi più che mai, si avverte una spasmodica urgenza.

Il 2001 è stato l'anno dello sdoganamento cinese (la capitale, Pechino, sede delle Olimpiadi 2008, la Nazionale di qualificata per la prima volta ai Mondiali). Il 2002 ruota attorno a due appuntamenti cruciali: le Olimpiadi invernali di Salt Lake City (8-24 febbraio) e, appunto, la fase finale dei Mondiali in Corea del Sud e Giappone (31 maggio-30 giugno). Galvanizzata da un benevolo sorteggio, la Nazionale azzurra di Giovanni Trapattoni rincorrerà quella coppa che ci sfugge dal 1982. Ha risorse e argomenti sufficienti per sfidare Argentina e Francia, le più autorevoli candidate al podio. Dopo le mattine magiche dall'Asia, onore del Trap, largo alle notti di Luna Rossa: dal 1° ottobre, nella baia di Auckland, comincia la Louis Vuitton Cup. La barca che se l'aggiudica, e Francesco de Angelis lo sa bene, sfiderà poi, nel febbraio 2003, i detentori della Coppa America, i neozelandesi di Black Magic.

La straziante ecatombe dell'11 settembre ha condizionato anche lo sport. Le polizze assicurative, a copertura degli eventi e dei partecipanti, hanno raggiunto picchi clamorosi. Salt Lake City, cioè Utah, cioè Stati Uniti, si accinge a vivere un'esperienza fuori del comune. L'allarme terrorismo la trasformerà in un bunker isolato e sinistro. Giappone e Corea hanno già annunciato misure di sicurezza «mai viste prima». E' il prezzo che ci è stato imposto per continuare a essere il più possibile normali. Non sarà facile, ma ne vale la pena.

B E ME S

L'Italia torna al lavoro (pubblico) Amarcord del posto fisso

Mario Deaglio

LA marea, quando sale, ■ salire tutte le barche, secondo ciò che afferma un vecchio proverbio inglese; ■ quando scende, si può sicuramente aggiungere, le fa scendere tutte. Il proverbio rimane ■ ■ la marea è la congiuntura e le imbarcazioni sono i paesi ma ■ un'importante variazione: non tutti salgono allo stesso modo e le posizioni relative si alterano. Ebbene, a partire dalla svalutazione della lira dell'autunno 1992, ■ «barca Italia», strutturalmente più rigida e finanziariamente più pesante, ha sfruttato meno delle altre navicelle europee l'ondata di moderata espansione che aveva le sue radici nella grande fase positiva dell'economia americana.

Che cosa succederà ora che il senso delle onde è cambiato, gli Stati Uniti ■ in recessione ■ l'Europa almeno ■ rallentamento, mentre ■ mare si è fatto più tempestoso? Riuscirà l'Italia ■ contrastare almeno in parte le tendenze negative, ■ spera il ministro dell'economia, Giulio Tremonti, oppure tornerà a essere il fanalino di coda di un'Europa per la quale è prevedibile ■ tendenza non brillante almeno nella prima parte del 2002?

Nessuno, naturalmente - e meno che mai gli economisti - dispone della «sfera ■ cristallo» in cui leggere il futuro in ■ affidabile ma almeno una conclusione appare ragionevolmente certa: se non in misura marginale, il Paese non ■ toglierà le proprie, copiose ingessature. Smentendo le speranze di una parte del proprio elettorato, il governo ha proceduto solo ■ maniera cautissima sul vitale terreno delle riforme del lavoro ■ deve pensioni. Qualcuno potrebbe addirittura spingersi ad affermare, per usare una vecchia immagine cara agli economisti, che si ■ limitato a spostare le sedie sul ponte del Titanic, il transatlantico fatalmente avviato a scontrarsi con un iceberg.

Senza arrivare a queste drammatizzazioni, se ■ governo vuol cambiare ■ timidamente, il sindacato ■ vuol cambiare assolutamente nulla in questi due vitali meccanismi dell'economia e rifiuta in via di principio qualsiasi variazione, anche minima, allo statuto dei lavoratori e alle pensioni di anzianità. L'Italia continuerà così a perdere almeno lo 0,5 per cento l'anno di sviluppo potenziale, all'incirca un terzo-un quarto della ■ possibile velocità di crescita. La sua crescita limitata creerà un numero considerevole ■ lavoratori precari o atipici ma pochi lavoratori ■ contratti ■ ■ a tempo indeterminato.

C'è qualche possibilità che l'Italia riesca a superare questo pesante handicap? Visto che ■ persistenti rigidità istituzionali sopra delineate non potranno essere sostanzialmente attenuate in tempi brevi, l'unica via ■ quella di controbilanciarle con minori rigidità ■ campo burocratico e finanziario.

In quest'ottica, il maggiore stimolo all'economia potrebbe derivare dall'effettivo sblocco di un consistente volume di lavori pubblici: ■ ■ almeno dieci anni che i diversi governi della Repubblica fanno conto, senza alcun successo, proprio su questo sblocco. E' possibile che, con una più decisa azione ■ livello centrale e locale, ora si sblocchi un maggior numero di cantieri, che partano davvero linee ferroviarie e varianti autostradali, ospedali e progetti per Venezia, nuove attrezzature portuali e nuove costruzioni universitarie. Si tratta solo di un'ipotesi ragionevole, perché molti progetti erano ormai prossimi ■ maturazione e perché questa maggioranza contiene al suo interno un numero meno considerevole di componenti frenanti (si pensi al freno esercitato dagli ambientalisti alle iniziative in questo senso nella maggioranza di centrosinistra).

Se pertanto si ammette come probabile l'avvio nel giro dei prossimi mesi, di un ■ «pacchetto» ■ lavori pubblici, è ragionevole attendersi da questi lavori l'effetto moltiplicativo, tradizionale delle attività costruttive. Si avrebbe ■ effetto rivitalizzante su diversi settori che vendono all'industria delle costruzioni beni e servizi e si avrebbe anche una diversa distribuzione territoriale dello sviluppo, per molti anni fortemente concentrato nel solo Nord-Est.

Ulteriori stimoli potrebbero derivare dai progetti di investimento privati, soprattutto nel campo dell'elettricità, dove la scarsità di nuove centrali sta raggiungendo livelli critici, ■ forse da qualche vitalità imprenditoriale nella nuova economia e da qualche accelerazione di investimenti, specie di piccole imprese, stimolate dalle facilitazioni della legge Tremonti-bis. Queste spinte espansive lascerebbero supporre ■ una buona capacità di assorbimento di manodopera.

Prima che il lettore si lasci travolgere da una pur blanda ■ sicuramente inopportuna euforia, va rilevato che questi stimoli si contrappongo a un'apatia dei consumi privati e a una tendenza incerta, ma potenzialmente negativa, per le esportazioni di ampi settori produttivi, legati alla congiuntura mondiale, dal turismo al made in Italy.

Per tutti questi motivi, mentre è complessivamente difficile pensare a ■ barca che affonda, la velocità di crescita dell'economia italiana sarà probabilmente compresa tra l'1 e il 2 per cento, se tutto andrà veramente bene. Non si tratta ■ precisamente di una prospettiva che induca ■ stappare bottiglie di spumante ma ci si può, molto modestamente, consolare osservando che nel mondo c'è di peggio, ma molto di peggio. Non ci aspetta, insomma, un anno dalle prospettive travolgenti ma, se proprio tutto andrà bene, ■ Italia ■ nel mondo, l'albero della crescita potrà porre qualche timida radice.

deaglio@econ.unito.it

Un paese ingessato. L'euforia in Italia è ancora decisamente inopportuna

LA

Piacere, bancario fidanzato d'Italy

Maria Laura Rodotà

L'ITALIA è un Paese diverso e lo è anche in questo periodo. Nelle tragedie: a New York i pompieri sono eroi, a Roma vittime delle divergenze di opinioni tra due squadre dell'Italgas. Nel rapporto anomalo con vizi e mollezze che ora fan sentire in colpa gli occidentali: siamo grandissimi produttori di vestiti, vacanze, scarpe, vini, cibi sfiziosi ■ capi in pelle, e disconoscerli ci pare un'abiura. Nella vita personale: ■ si registrano cambiamenti post-11 settembre, niente concitato «terror sex», niente aumento dei matrimoni, come succede in America. Al massimo qualcuno che si spaventa per ■ soubrette slava alta sei metri dello show di Panariello. ■ qualcosa, nel 2002, cambierà. Proviamo a vedere come.

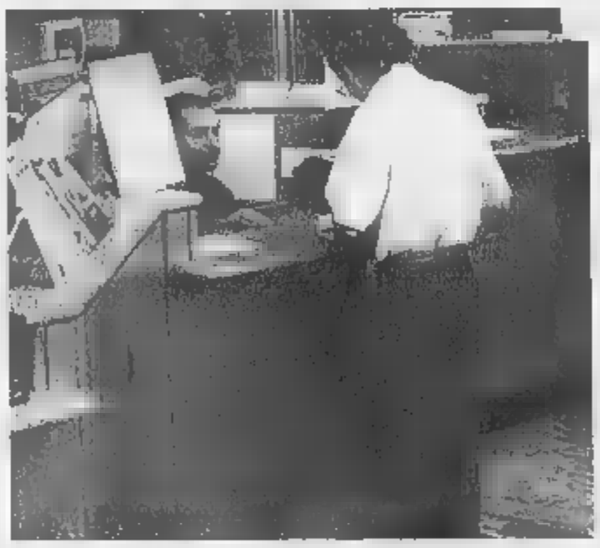
CONSUMI
Il calo è evidente: perfino a Roma le commesse sono diventate gentili. Le previsioni sono contrastanti, bisogna scegliere tra la Confindustria e i sociologi. Il presidente confindustriale Antonio D'Amato si è pubblicamente preoccupato per l'influenza dei no global: «Potrebbero ■ discredito sui 'prodotti di marca». Il sociologo Giampaolo Fabris, studioso di «stili di vita», ha detto invece «non è finita l'epoca del lusso, non è iniziata una nuova sobrietà», e insomma, «il sistema dei valori del mondo occidentale non è crollato». Previsione di Fabris: gli italiani medi e medicalti risparmieranno un sacco di soldi non facendo viaggi a Capodanno; ■ poi li spenderanno tutti in beni di lusso e semilusso dalle liquidazioni in poi. Previsione combinata: madri, padri, singoli ■ figli/e global spenderanno nelle solite cose. Figli/e ■ global spenderanno in altro; tutti sono troppo abituati a spendere, quando hanno un po' di soldi, prossime crisi permettendo. Previsione di evoluzione già in corso: i consumi diventano più trasversali e magari bipartisan. Aumentano le signore della fu sinistra ■ pellicce, i ragazzi non di sinistra abbigliati no logo (pagando lo stesso), le persone serie che ■ dal chirurgo plastico. Salveranno l'Occidente, forse, e aumenteranno la confusione generale.

DONNE OGGETTO
Veline/Letterine/soubrettine diventeranno un prodotto maturo (si spera). L'invasione ormai totale di scosciate su televisioni-riviste-calendari sta producendo ■ grave effetto inflazionistico (si spera ma in parte è già vero: alla liberazione di Kabul le discussioni maschili si spostarono per giorni sulla bellezza delle afghane s-burqate). Ancora incerte, al momento, le sostitute. Hanno buone chances le Rampolle in Lungo; dalla contessina Giada di «Chiambretti c'è» a Barbara Berlusconi che ha appena debuttato a Parigi. Vogliono molte chances quelle più grandi del Branco Rosa: tutte signore ben tenute ■ lobbista pro potere femminile, candidate naturali a sostituire le bonone decorative nei talk show politici. Sarebbe comunque un progresso, quasi sempre.

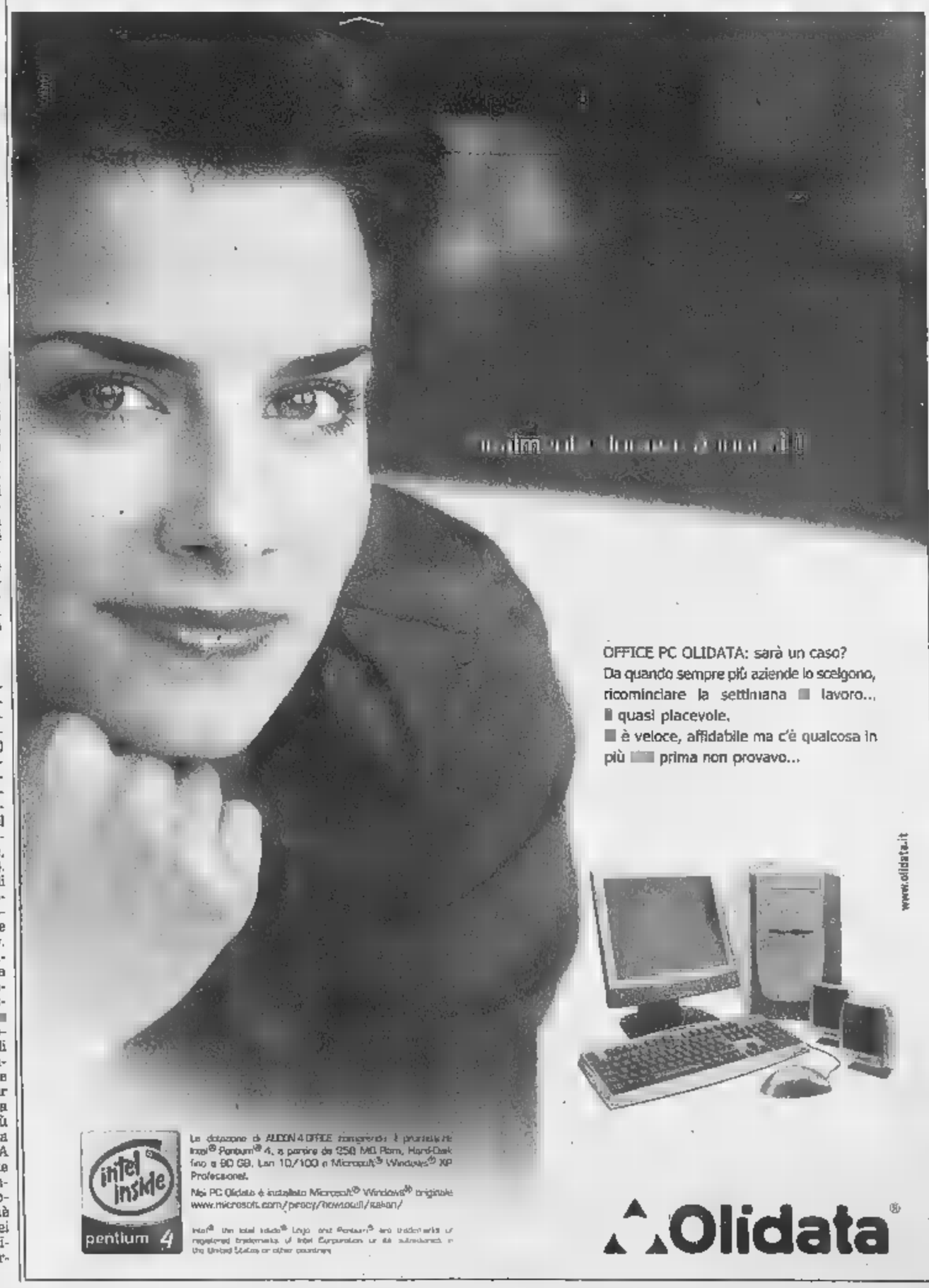
UOMINI OGGETTO
Sull'onda dello spot di Luciana Littizzetto per il San Paolo-Imi, i nuovi sex symbol maschili saranno i bancari. Facilmente abbordabili (li trovi allo sportello), soavemente normali; a differenza di altri uomini, utili nelle cose pratiche. Molte delusioni attendono invece gli inviati di guerra. Quando cominceranno a tornare in massa troveranno donne stanche ■ storie cruente, ■gari di nuovo trepidanti p■ l'andamento della Borsa. Preferiranno i bancari, si diceva.

VACANZE
Molte vacanze 2002 saranno ■ rende. Dopo l'11 settembre tantissime ■ famiglie hanno deciso di spendere per rimettere a posto le seconde case, con l'idea che non si sarebbe viaggiato più. Risultato: mesi di angosciose ristrutturazioni poi ferie forzate in luoghi che si detestano. Molti torneranno cercando di separarsi. Non potranno perché nel frattempo hanno comprato altre case come bene rifugio e sono strozzati dai mutui. Quindi la famiglia italiana reggerà.

PERSONAGGI
I leader soliti rischiano di diventare prodotti maturi. Alcuni (Silvio Berlusconi) per sovraesposizione modello Velina però esternante; altri (Piero Fassino) per flop del format ormai fuori target (vabbè, per la crisi Ds). Problemi simili mettono in pericolo Esperti, Provocatori ■ Gnocche dei talk show. Sempre bene i calciatori. In ascesa governatori regionali e ministri pittoreschi. Necessaria invece ■ ■ dei conduttori. Fabio Fazio dovrebbe investire i 28 miliardi della liquidazione di La7 per fondare ■ tv e presentarsi alle elezioni 2006. Iter più facile per Giorgio Panariello. Se scarica la slava di sei metri diventa il più serio candidato alla successione a Bruno Vespa ■ «Porta a porta». A quel punto un Vespa finalmente felice potrà condurre un programma tostissimo su cibi vini e ristoranti: il suo ■ amore, oltrechè un pilastro dello stile di vita e dei consumi italiani. E nell'Italia Diversa, nel 2002, al solito, il cerchio si chiuderà.



Messo ■ banca. Alcune professioni non sono più grigie come ■ tempo



RENAULT Clio

Prova il nuovo motore 1.5 dCi turbodiesel common rail 65 Cv.

- Consumi fino a 4,3 litri/100 km (ciclo misto a norma CEE)

Di serie su tutta la gamma:

- **ABS con EBV (ripartitore elettronico della frenata)**
- **AFE - assistenza alla frenata di emergenza (esclusa versione 2.0 16V)**
- **4 airbag (conducente, passeggero laterali testa/torace)**

Entrare è facile. Il difficile è uscirne.

Le offerte scadono il 31/12/2001.

Nuova Renault Clio da L.17.950.000* (€ 9.270,40).

Oppure finanziamento
tasso zero in 48 rate, senza anticipo, prima rata 28 febbraio 2002**.

* Prezzo chiavi in mano. IPT esclusa.
** Esempio di finanziamento: Renault Clio Authentique 1.2 3p 60CV da L. 19.943.581 (€ 10.300,00);
48 rate da L. 415.491 (€ 214,58); TAN 0% TAEG 0,57%. Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11).
Imposta di bollo L. 20.000 (€ 10,33). Salvo approvazione **FinRenault**.
Sono offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa, valide fino al 31/12/2001. Offerte non cumulabili.

Diventare membro ha i suoi vantaggi.

WELCOME TO THE COMMUNITY.
COMMUNITY-CLIO.COM

SOLA BUONE

Lezioni di melting pot. Anche l'Italia alle prese con i problemi dell'integrazione di gente dal colore della pelle diverso

Godetevi l'Italia multicolore

di Beppe Severgnini*

SARÀ la sicurezza, più che la politica o l'economia, la maggiore preoccupazione italiana per il 2002. Il dibattito nazionale verterà sull'impegno nella Nato e verso gli Stati Uniti, sull'atteggiamento verso il mondo islamico e sul trattamento degli immigrati. In queste questioni l'Italia si è mossa sempre con grande cautela, per alcuni fin troppa, cercando di persuadere i propri vicini arabi meridionali, anche quando questi si comportavano male. Il governo di Silvio Berlusconi è il più filo-occidentale da molti anni a questa parte, ma il ministro degli esteri Renato Ruggiero ha ampia libertà d'azione e può usare la sua notevole influenza nell'amministrazione per impedire cambi di direzione bruschi o radicali.

Nel 2002 quella degli immigrati sarà una questione chiave. In Italia ve ne sono 1,5 milioni, soprattutto nel nord (310.000 nella sola Lombardia) e rappresentano il 2,2% della popolazione del paese. Le comunità più importanti sono quelle marocchine, albanesi, romene e cinesi. Il numero di clandestini senza permesso di soggiorno è stimato attorno ai 400.000. La legislazione proposta nel 2001 dal governo ha carattere restrittivo: solo chi ha un lavoro può rimanere; i clandestini devono andarsene o rischiano la prigione.

Tuttavia l'Italia ha un disperato bisogno della manodopera straniera. Essendo un paese che invecchia, necessita di collaboratori domestici (soprattutto dallo Sri Lanka, Russia, la Moldova e il Sud America). Le industrie cercano operai (molto egiziani, marocchini e dell'Africa occidentale). L'importante industria casearia del nord fa affidamento sugli indiani.

Volendo fare una battuta, si può affermare che negli ultimi 20 anni gli italiani si sono dimenticati di fare figli (hanno il più basso tasso di natalità d'Europa), e la conseguenza è inevitabile: il paese deve accogliere i figli di altre nazioni per colmare il vuoto. Così, nonostante la legislazione e la preoccupazione della gente, si può prevedere che nel 2002 l'immigrazione sia destinata non a diminuire bensì ad aumentare.

La politica sarà meno vivace rispetto agli ultimi dieci anni. Dopo un'overdose di notizie politiche nel 2001, anno che ha visto il ritorno di Berlusconi a Palazzo Chigi, il 2002 si prospetta tranquillo. La destra al potere mostra occasionali differenze di vedute. I post-fascisti di Alleanza Nazionale e gli ex separatisti della Lega Nord sono dello stesso avviso su molte questioni, dalla deregulation alla Nato; Forza Italia, il partito di Berlusconi, fungerà da mediatore. L'opposizione, da parte sua, si limiterà a tirare avanti. Userà il conflitto di interessi del presidente del consiglio per bacchettare il governo, la cui soluzione al problema si è rivelata insufficiente. Ancora diviso, specialmente sulla politica estera e sulla lealtà all'America, il centro sinistra farà sudare sette camicie a Francesco Rutelli, suo leader nominale. Il declino dell'ex partito comunista, i Democratici di Sinistra, è destinato a continuare. Un elettorato inquieto, antiglobalizzazione e antiamericano si rivelerà poco gestibile per una leadership sensibile e fragile. La lista degli impegni per l'Italia inizia con la necessità di riformare la legislazione sul lavoro. L'attuale sistema ruota intorno allo Statuto dei Lavoratori, una legge approvata nel 1970 che nell'Articolo 18 afferma che i dipendenti possono essere licenziati "solo per una giusta causa" e che, in caso contrario, devono essere riammessi al proprio posto di lavoro. In cosa consiste una "giusta causa" è un argomento molto discutibile, anche se in pratica la risposta è chiara. Lo Statuto è la vacca sacra dei sindacati italiani: pochi si azzardano a toccarla. Giulio Tremonti e Antonio Marzano, ministri dell'economia e dell'industria, vogliono eliminare l'Articolo 18. I sindacati proprio non vogliono sentirne parlare. In un paese che professa la concertazione (datori di lavoro, sindacati e governo decidono assieme la politica economica), portare a termine questa necessaria riforma richiederà il prossimo grande sforzo politico.

> Il paese si concentrerà sul dossier sicurezza
> Il nodo immigrazione sarà al centro della scena e la politica sarà meno vivace rispetto al passato
> Il governo si stabilizzerà mentre l'opposizione cercherà di tirare avanti
> Occhio alla Moratti

Una star del 2002 sarà il ministro dell'istruzione Letizia Moratti. Questa donna di bell'aspetto e di temperamento thatcheriano, vuole aiutare le famiglie a scegliere tra la scuola pubblica e quella privata. Oggi gli studenti italiani su dieci frequentano le scuole pubbliche (in genere di buon livello); le famiglie scelgono le scuole private (in maggioranza cattoliche), devono pagare in proprio. Il finanziamento delle scuole private è però vietato dalla costituzione. La signora Moratti si dice disposta a cambiare questa norma, mentre l'opposizione è in rivolta, ritenendo che il sistema di istruzione pubblica sarebbe destinato alla rovina se il denaro venisse dirottato alle scuole private. Sarà una dura battaglia.

Poi ci sono le pensioni. L'Italia ha il dubbio onore di detenere molti record europei. I dipendenti delle aziende private si vedono prelevare un terzo del loro stipendio per la pensione. La spesa pensionistica rappresenta il 14% del Prodotto interno lordo (solo l'Austria tra i 15 spende di più). Alcuni italiani possono andare in pensione ad appena 55 anni. A seguito delle riforme del 1995 e del 1998, queste pensioni anticipate dovrebbero essere eliminate entro il 2008, mentre il Tesoro vorrebbe cancellarle entro il 2004, ma per fare ciò bisogna iniziare a muoversi nel 2002. Ancora una volta i sindacati sono in fermento.

Nel 2002 l'Italia meridionale avrà bisogno di denaro come sempre. Il grande piano di Berlusconi per il Mezzogiorno richiede ingenti investimenti: circa 97 milioni di euro (88,4 milioni di dollari). Il governo fornirà circa metà di questa cifra, mentre i privati ne forniranno un terzo e l'Ue un quinto. Tra le priorità infrastrutturali la costruzione del ponte sullo Stretto di Messina e il rifacimento delle pericolose autostrade. Il governo intende inoltre portare l'acqua a vaste parti del sud che ne hanno un disperato bisogno.

Infine quattro buone notizie. Primo: i flessibili italiani si adatteranno all'euro in tempo reale. Qualsiasi cosa è meglio della loro moneta inflazionata. Secondo: il turismo italiano farà meglio di tutti nell'anno a venire. In un mondo sempre più in subbuglio, gli europei vorranno rimanere vicini a casa e un paese del sud caldo, sicuro ed accogliente è quanto di meglio possano desiderare. Terzo: la Ferrari continuerà a dominare le corse automobilistiche. Quarto: la città di Milano riacquisterà la posizione di capitale del calcio italiano, dopo due anni in cui il titolo è andato a Roma. Dimenticate la politica e godetevi le vere attrattive dell'Italia.

*giornalista ed editorialista del Corriere della Sera

DI RIVALÀ NELLA

Alla festa di Elisabetta fra guerra, noia e delizie

di Anthony King

NEL 2002 gli inglesi vivranno la propria vita normalmente, indipendentemente dalla guerra contro il terrorismo e dalle ripercussioni che questa potrebbe avere a casa loro. Tony Blair non avrà bisogno di istruirli al riguardo. Non si comporterebbero diversamente in ogni caso. Caparbietà, pazienza e un certo stoicismo rimangono le virtù dei britannici. Come chiunque altro nel mondo civile, anche i britannici nel 2002 saranno preoccupati. Il sostegno incondizionato del governo britannico alla crociata americana contro il terrorismo fa della Gran Bretagna un bersaglio ovvio, per cui si temeranno attacchi al Big Ben o al Canary Wharf come quelli al Pentagono o al World Trade Center. Saranno consapevoli dell'onnipresente minaccia di attacchi chimici o biologici.

Ciononostante terranno le loro paure per sé. Già nel 2001, mentre gli aeroporti e i voli americani erano mezzi vuoti, i britannici prendevano il treno per Londra e Edimburgo, si recavano agli appuntamenti a Milano e Düsseldorf, volavano in vacanza a Las Palmas o Tenerife. Le linee a basso costo hanno fatto registrare un aumento di traffico. Non c'è stato nessun boom di vendite di maschere antigas.

> Dopo l'Afghanistan il Regno Unito scopre di non avere paura dei suoi musulmani
> Così non corre il rischio di finire invischiato in una «Guerra santa»
> Già negli ultimi mesi gli aerei americani erano vuoti, mentre a Heathrow volava col «tutto esaurito»

Parte della spiegazione risiede nell'assuefazione. Il ricordo popolare dell'entrata in guerra nel '40 comincia solo oggi a svanire. Più di recente, i ripetuti attentati dell'IRA contro obiettivi civili in Gran Bretagna, tra cui lo stesso Canary Wharf, hanno abituato gli inglesi alle morti casuali, all'interruzione delle comunicazioni, ai cordoni di polizia. I sondaggi dimostrano che oggi gran parte dei britannici non fa distinzione tra gruppi come l'IRA e al-Qaida. Il primo non è migliore del secondo.

Anche l'immagine che i britannici hanno di sé e della loro nazione svolge un suo ruolo importante. Una cosa è aver paura, un'altra farlo vedere. Non sta bene, è poco British. Durante la guerra Churchill faceva notare che gli inglesi erano gli unici a cui piaceva sentire come le cose andassero male. Le cose non sono cambiate. Nel 2002 i britannici rimarranno sempre a piè fermo.

Né cambierà sostanzialmente il loro atteggiamento verso i vicini musulmani. Gli americani vedono nell'Islam una cosa estranea. Per gli inglesi è un fatto domestico. I pakistani giocano a cricket, spesso per la squadra del paese. L'impero britannico era una grande potenza musulmana, anche se gran parte dei britannici non lo vedeva come tale. Decine di milioni di musulmani in Iraq, Palestina, Egitto, Somalia, Zanzibar, Nigeria, Sudan, Malesia e India erano sudditi britannici, nei fatti, anche se non sempre nella forma.

E molti dei loro discendenti lo sono ancora. Due milioni di musulmani vivono a Londra e sobborghi, nelle Midlands e nel nord dell'Inghilterra, il 3,3% della popolazione britannica. Il commercio degli stracci nell'East London, una volta dominato dagli ebrei, è oggi in mano ai musulmani del Bangladesh, rimasti ancora poveri, come del resto tanti musulmani degli ex centri tessili del nord come Bradford e Oldham. Molti altri però hanno prosperato e alcuni sono diventati milionari. Nelle università britanniche il numero di musulmani è uguale a quello dei bianchi indigeni.

Le tensioni razziali a volte scoppiano, specie nel nord dell'Inghilterra. Nel 2002 queste tensioni potrebbero aggravarsi, se la guerra al terrorismo viene considerata, da ambo le parti, come una guerra contro l'Islam. Tuttavia la maggior parte degli inglesi non considerano i propri vicini musulmani un problema (quando riescono a distinguerli dagli indù, dai buddisti e dai sikh).

I sondaggi, compresi quelli effettuati dopo l'11 settembre, rivelano come la maggior parte dei britannici ritenga che i musulmani si siano integrati bene nella società britannica. Pochi ritengono che i musulmani britannici siano terroristi o loro simpatizzanti. L'Islam viene ancora considerato una religione pacifica. Nel 2002 la guerra al terrorismo continuerà, ma in Gran Bretagna non assumerà i contorni di una guerra santa civile.

Giubileo d'oro

«Viva la Regina» a cinquant'anni dall'incoronazione

SARÀ una baldoria davvero regale. Dal 31 maggio, per quattro interi giorni, la Gran Bretagna sarà in vacanza. Non aspettatevi risposte alle vostre chiamate d'affari, e non sorprendetevi se la pausa ufficiale diventa lunga una settimana. Il Regno Unito sarà in festa, bevendo alla salute di Sua Maestà la Regina per il suo cinquantenario sul trono: il giubileo d'oro. L'amore di questo paese per la regalità è molto diminuito negli anni (sebbene, a dire il vero, il movimento repubblicano sia praticamente esistente), ma l'amore per le celebrazioni non è diminuito per nulla. Di fronte al cinismo verso altre figure pubbliche, il rispetto per la regina rimane enorme. Il settantaquattro per cento dei britannici non ricorda un'epoca in cui Elisabetta non fosse sul trono. I giornali scandalistici scrivono fiumi d'inchiostro sulle vicende sentimentali della famiglia reale, ma questo non toglie nulla alla grande considerazione in cui è tenuta la sovrana. La real casa e l'industria del turismo marciano sempre felici a braccetto. La regina combatterà la sua personale, femminile, battaglia per riaccattivarsi i turisti stranieri spaventati dalla guerra e dalle epidemie. Ci sarà un tour reale del regno che inizierà a maggio e una cerimonia di Ringraziamento a St. Paul il 4 di giugno. In quest'occasione, al castello di Windsor verrà organizzato un grande spettacolo equestre. Questi saranno gli eventi ufficiali (che, secondo tradizione, avranno luogo anche sotto la pioggia battente), ma l'omaggio più significativo saranno i brindisi a base di pinte di birra nei pub del regno, dove il britannico medio inevitabilmente griderà «Dio salvi la regina».

COME VIVER I L'EURORIVOLUZIONE MOI

Col macchinista Blair la locomotiva inglese distanzia i sette grandi

Grazie alle riforme thatcheriane che i laburisti hanno fatto proprie la Gran Bretagna è ora uno dei paesi col miglior tasso di crescita
Tutto lascia immaginare che il primato possa durare altri dieci anni

Anatole Kaletsky

UNA delle poche previsioni economiche che non sono state stravolte dagli straordinari eventi del 2001 è quella che vede la Gran Bretagna ai primi posti tra i paesi industrializzati avanzati. In effetti, l'ottimo comportamento dell'economia britannica sarebbe stata una puntata sicura in qualsiasi scommessa fin dal 1993. Ora ci si domanda se la striscia vincente potrà essere mantenuta per altri dieci anni, e la risposta è: probabilmente sì. Nonostante gli infausti presagi di recessione mondiale, i massicci licenziamenti nel settore manifatturiero e i duri colpi sopportati dai settori finanziario, dei media e dei trasporti in autunno, l'economia britannica si dimostrerà una volta di più eccezionalmente resistente. È probabile che nel 2002 la Gran Bretagna rimanga per il secondo anno consecutivo il paese del G8 con il più alto tasso di crescita. La cattiva notizia è che, come nel 2001, questa economia sarà la migliore solo perché la meno peggio degli altri.

Anche se gli analisti dell'Ocse sono forse troppo pessimisti nel prevedere per i paesi sviluppati un rallentamento della crescita fino a un misero 1,2% nel 2001 e nel 2002, l'anno a venire è chiaramente destinato ad essere il peggiore dopo la recessione del 1991, quando il tasso di crescita annuale dell'Ocse era agli stessi livelli. Davanti a questo fosco scenario, il comportamento della Gran Bretagna sarebbe già encomiabile se raggiungesse anche solo il tasso di crescita dell'1,6% previsto dall'Ocse. Il tasso del 2,25%-2,75% che il Cancelliere dello Scacchiere utilizza per la pianificazione del bilancio potrebbe per il momento essere fuori portata. Tuttavia entro la seconda metà dell'anno, le previsioni apparentemente troppo rosee di Gordon Brown potrebbero diventare realistiche se non addirittura troppo modeste.

Guardando oltre il 2002, il potenziale economico britannico potrebbe essere vincolato da alcuni problemi fondamentali che negli anni a venire potrebbero colpirne la vitalità economica, sia in termini assoluti che relativi al resto d'Europa. Bassa produttività, inadeguate infrastrutture dei trasporti e decenni di scarsi investimenti nei servizi pubblici ricominceranno a causare problemi non appena l'economia britannica tornerà al suo tasso tendenziale di crescita. Questo comporterà un'aumentata pressione fiscale, soprattutto in assenza di riforme importanti del finanziamento dei servizi pubblici, specialmente della sanità. Nel 2002, comunque, dell'economia britannica più che i vizi saranno preminenti le virtù, se altro perché andrà molto meglio di quella di tutti gli altri paesi del G8.

Perché la Gran Bretagna andrà così bene? Le ragioni del temporaneo vantaggio sull'America sono ovvie. La Gran Bretagna era molto meno esposta degli Stati Uniti al ciclo di ascesa e caduta dei titoli tecnologici che ne ha visto il crollo nel 2001, inoltre non ha sofferto i devastanti effetti dell'11 settembre. Ma perché la Gran Bretagna supererà i suoi vicini europei per la settima volta in dieci anni? Le ragioni sono sostanzialmente tre: buona politica, buona fortuna e buona struttura economica.

Per quanto riguarda la politica, la Banca d'Inghilterra ha l'obbligo legale di un approccio attivo nella gestione della domanda. Il target di politica monetaria di tipo simmetrico - l'inflazione non deve mai superare né scendere sotto l'intervallo dell'1,5%-3,5% - significa che l'istituto considera una minaccia sia la debolezza economica che le spinte inflazionistiche. La Banca Centrale Europea, invece, deve preoccuparsi solo dell'inflazione. Di conseguenza, le aziende e i consumatori britannici sanno di poter contare sullo stimolo monetario qualora l'economia si indebolisca.

Oltre a una politica monetaria proattiva, la Gran Bretagna ha il vantaggio di avere la più solida finanza pubblica d'Europa, estranea alle costrizioni sancite dal Patto di stabilità e crescita dell'Unione Monetaria Europea. Diversamente dalla Germania e dalla Francia, costrette dalla Commissione Europea e dalla BCE a perseguire l'idiozia economica di una politica fiscale stringente in un momento di tendenza depressionaria, il governo britannico rimarrà fedele ai suoi ambizioni obiettivi di ampliamento della spesa pubblica, consentendo così agli stabilizzatori fiscali automatici di lavorare a pieno regime.

Per quanto concerne la fortuna, invece, nel 2002 l'economia britannica verrà tenuta a galla da diverse fonti di forte domanda che entreranno in gioco proprio al momento giusto. L'occupazione, ad esempio, è destinata a soffrire per la crisi nel settore manifatturiero e finanziario, tuttavia la perdita di posti di lavoro sarà ampiamente controbilanciata da un grande boom di assunzioni nei servizi sociali, specie nella sanità e nell'istruzione. Un gran numero di nuovi posti di lavoro, sebbene finanziati dai contribuenti, sarà creato nel settore privato.

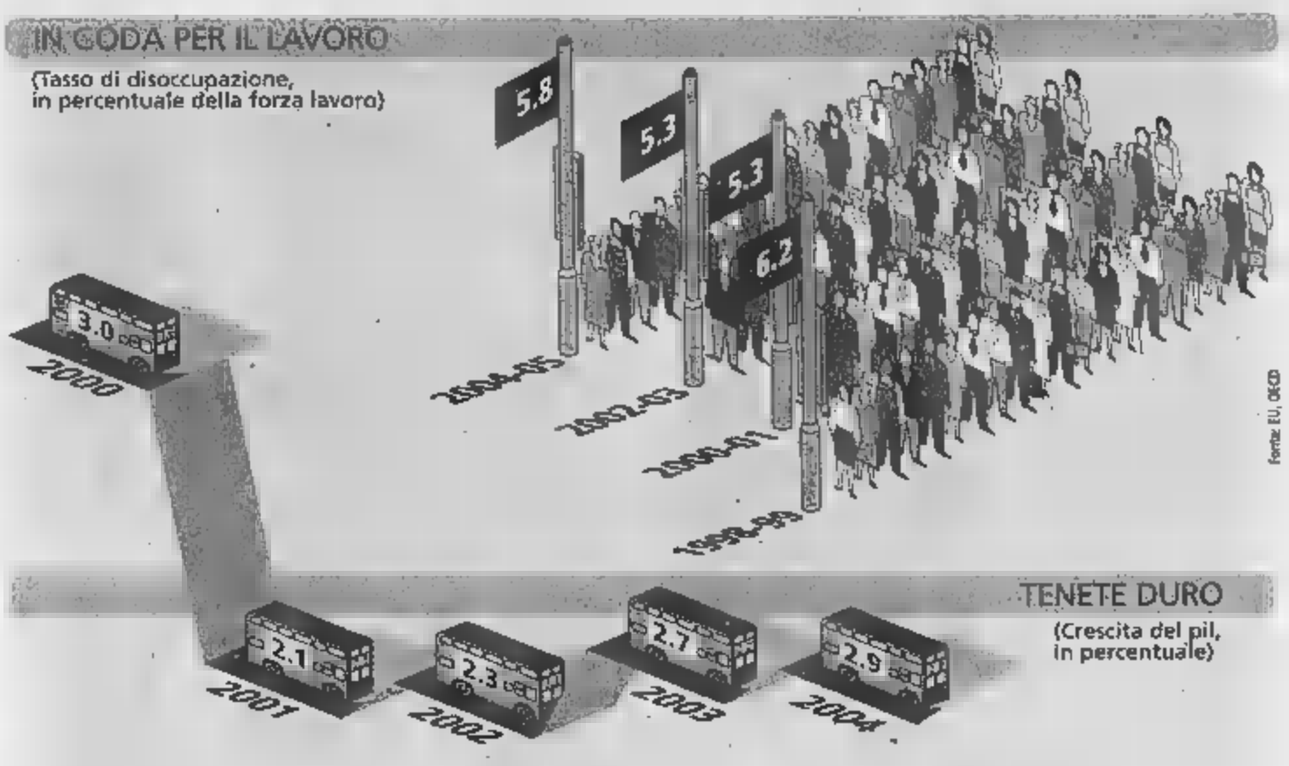
La spesa al consumo rallenterà di un punto percentuale rispetto al formidabile tasso di crescita del 6% che, nonostante tutte le cassandre dell'establishment finanziario, è passato indenne attraverso l'ecatombe delle punto. com, l'epidemia di afta e il terribile autunno del 2001. Nel 2002 il calo del consumo privato sarà in parte compensato dagli investimenti statali in infrastrutture e edilizia, favoriti dai bassi tassi di interesse. L'immobiliare e le costruzioni rimarranno due dei punti forti dell'economia britannica.

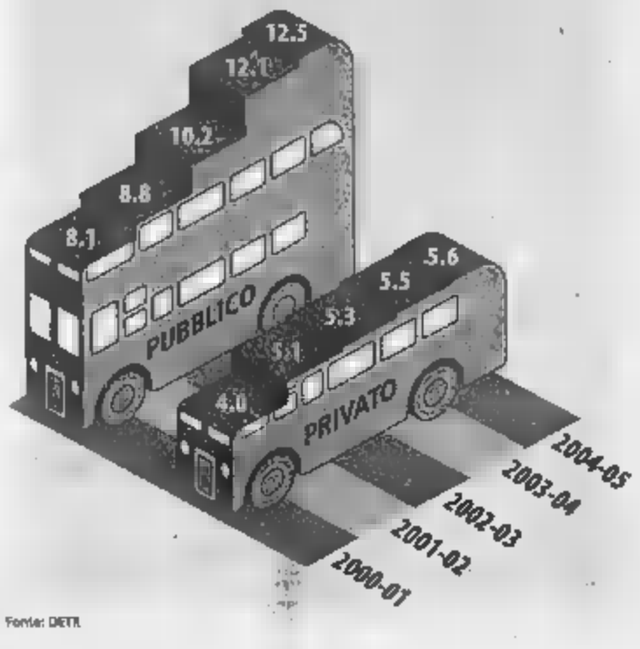
Il terzo aiuto della buona sorte consiste nel costante consolidamento a Londra delle aziende europee di servizi finanziari e alle imprese. Questa è la conseguenza di una fortuita combinazione tra la globalizzazione di tutti i mercati finanziari e il predominio dell'inglese come lingua universale del commercio, con la creazione dell'euro e il graduale completamento del progetto di mercato del 1992. Il risultato di questa confluenza di fattori è che Londra è divenuta l'indiscusso centro finanziario del mercato europeo ed il fuso più importante del mondo.

Ironicamente, sarà dunque proprio la Gran Bretagna uno dei maggiori beneficiari della moneta unica, malgrado l'attuale riluttanza del governo ad adottare l'euro come valuta legale. Anche il primo ministro Tony Blair insisterà molto sulla questione dell'euro, la decisione al riguardo verrà quasi sicuramente posticipata a dopo le prossime elezioni politiche, nel 2005 o 2006.

Infine, è opportuno considerare le fondamenta profonde del miglioramento dell'economia britannica. Le più importanti sono le riforme del mercato del lavoro e della concorrenza varate da Margaret Thatcher negli anni '80 e (sorprendentemente) fatte proprie anche dall'attuale governo laburista. Queste riforme hanno gradualmente trasformato la Gran Bretagna da un paese rivolto al passato troppo dipendente da settori a lungo tempo in declino in un'economia diversificata. Hanno creato un ambiente economico equamente deregolamentato e competitivo, almeno secondo gli standard europei, e hanno trasformato un agguerrito esercito di lavoratori sindacalizzati, classisti e reazionari in una forza lavoro individualistica disposta ad apprendere nuove specializzazioni e ad accettare cambiamenti di condizione. Di conseguenza i tanto reclamizzati licenziamenti e alcuni settori in crisi, come l'acciaieria, l'elettronica, il turismo e le banche e investimento, saranno controbilanciati da vantaggi forse vistosi in altri settori dell'economia. E i posti di lavoro diventeranno superiori a quelli persi non appena l'economia britannica riprenderà l'accelerazione nella primavera o nell'estate del 2002. La nuova diversità e flessibilità della struttura industriale del paese contribuirà inoltre a mantenere il deficit della bilancia commerciale ad un accettabile 2,5% del PIL, nonostante la forza della sterlina.

La capacità e la disponibilità della Gran Bretagna ad accettare il cambiamento non garantirà, almeno a breve termine, un miglioramento rapido del tenore di vita. Raggiungere i livelli di produttività di Germania, Francia o Stati Uniti richiederà nel lungo termine ben più della deregulation, della flessibilità del lavoro o di una gestione pragmatica della domanda. Per diventare veramente un'economia di prima classe, la Gran Bretagna avrà bisogno di investimenti più consistenti e mirati, di una migliore formazione dei quadri dirigenziali e di una più forte specializzazione della forza lavoro, oltre a molti altri dei misteriosi fattori che in altri paesi sembrano favorire elevati livelli di efficienza e produttività. Ma queste saranno sfide per il prossimo decennio. Nei turbolenti 12 mesi a venire, l'insolita flessibilità dei britannici farà della loro economia un leader mondiale.





Un aiuto alla buona sorte dei sudditi della Regina Elisabetta è la forza di un mercato finanziario globale che tende a concentrarsi sulle rive del Tamigi
Ironia del destino, sarà la City a beneficiare in modo più deciso del lancio della moneta unica sul Continente
La flessibilità del sistema non farà migliorare subito il tenore di vita
Ma è soltanto una questione di tempo

Anche fuori dal club dell'euro l'economia britannica può sfruttare il vantaggio di un bilancio in ordine
Mentre Bruxelles impone il rigore del Patto di Stabilità Londra può continuare la sua politica espansiva

DI FA

Peter Rabbit annulla il Kaiser nello scaffale della memoria

DOPO tutte queste previsioni per il 2002, torniamo indietro con la mente di cento anni. Quali sono i monumenti duraturi del 1902? Fu un anno di prospero imperialismo in Gran Bretagna, di invidiosa espansione in Germania, di rauca crescita economica in America e di gravi movimenti terroristici in Europa orientale e in Russia. Un anno difficile, teso e complesso.

In mezzo a tutta questa confusione, nessuno avrebbe predetto che un'oscura zitella londinese in pensione stava per creare l'immagine più memorabile di quell'anno: "Peter Rabbit". Questa non è pura nostalgia. Nel 2002, milioni di copie del racconto di Beatrix Potter saranno vendute nei paesi occidentali e in Giappone. Saranno veramente poche le case dove mancheranno questo libro (un racconto di nemmeno 1000 parole) o altri gadget ad esso ispirati. Sarà il simbolo perfetto per rinnovare il mito di Alice nel Paese delle Meraviglie del reverendo Dodgson, in arte Lewis Carroll.

Nel 1902 furono pubblicati altri due libri per bambini, ancor oggi ben noti. «Il Cane dei Baskerville», la più famosa avventura di Sherlock Holmes raccontate dal Dottor Watson e firmate da Sir Arthur Conan Doyle, fa bella mostra sulle librerie di tanti adolescenti. Il 1902 fu anche l'anno in cui Rudyard Kipling, che allora viveva nel New England, pubblicò le sue «Just-so Stories».

Oggi chi ricorda più la boria del Kaiser e la crisi della Casa Bianca sotto il Presidente Theodore Roosevelt? Ma chi può invece dimenticare il racconto assurdo ma affascinante di un coniglio monello e dei suoi simili Flopsy, Mopsy e Cottontail? È una lezione di modestia che i vanagloriosi dell'anno farebbero bene a ricordare.

Alice non abita più qui. Il Peter Rabbit continua a macinare successi

MITI

Il piccolo Harry insidia Beatrix nella magica disfida dei Potter

IL 2002 si prospetta dunque come un anno di incertezza e ripiegamento su se stessi negli Stati Uniti, di cauto ottimismo nell'Europa al debutto della moneta unica, di gravi movimenti terroristici in Medio Oriente.

In mezzo a tutta questa confusione, un'oscura madre single scozzese si gode i lussuosi proventi per aver creato l'immagine più memorabile del periodo: «Harry Potter». J. K. Rowling, questo il nome dell'autrice, pesca sapientemente tra i classici della letteratura «magica» per l'infanzia della tradizione anglosassone, dalle «Cronache di Narnia» di C.S. Lewis a «Mary Poppins» di P. L. Travers e ci regala un delizioso ritratto di piccolo orfano spettinato che scopre in se stesso la potenza di un mago di prim'ordine.

Mentre Potter Beatrix - ci sarà pure un legame, no? - macina copie a cento anni dal battesimo del 1902, il piccolo Potter Harry macina milioni di lettori (120 milioni di copie vendute nel mondo) e di spettatori al cinema (duecento milioni di dollari d'incasso in sole due settimane in Usa) senza perdere la sua identità. Che è quella di rappresentare una vera e propria iniezione di «anima» in un Occidente malato di consumismo e ipertecnologia, grazie a un «bildungsroman» che segua l'evoluzione del ragazzino e dei suoi amici in confusione piena di sogni degli undici anni ai turbamenti oscuri dei quattordici fino alla consapevolezza inquieta della maggiore età.

Della saga si è purtroppo già impossessato il merchandising, pur sottoposto al severo vaglio dell'autrice, perché strada facendo non si perdano le radici anglosassoni e lo spirito magico dell'opera. Il 2002 dunque, è un anno vecchio, in Occidente, ma, grazie alla Rowling, «non ha dimenticato cosa vuol dire avere undici anni».

Abbiamo la giusta dose di esperienza per far crescere il tuo capitale.

Per le sue polizze vita, GAN utilizza da sempre alcuni ingredienti essenziali: una dinamica gestione finanziaria, una gamma completa di garanzie assicurative, il tutto condito da rendimenti fra i più elevati del mercato.
Oggi la scelta è ancora più ampia e vantaggiosa. Oltre a RENDIGAN per la previdenza individuale, potete entrare nel Fondo Pensione Aperto PREVIGAN.
E per i vostri risparmi, NOUVEAU e GAN Index, formule innovative che abbinano l'investimento in prodotti finanziari ad una efficace copertura assicurativa.

Rivolgetevi ad un Agente GAN o ad un Promotore Finanziario GAN FINANZA SIM: troverete la ricetta giusta per fare lievitare la vostra sicurezza.

GAN Italia Vita S.p.A. Sede legale: Via Guidubaldo del Monte, 45 - 00197 Roma
tel. 06809741 - fax 068088169 www.gan.it - info@gan.it

gan

Una scelta di vita.

IL C ANA E OPPOI I CI

Putin, vodka globale incassa il dividendo dell'antiterrorismo

Mosca pronta a raccogliere i frutti del sostegno offerto all'America con la partecipazione alla campagna internazionale contro Bin Laden Il benessere si diffonde fra la popolazione, ma servono altre riforme

Edward Lucas

NEL 2002, la Russia raccoglierà i benefici di una migliore reputazio- internazionale in termini di amicizia e affidabilità, sebbene gran parte problemi fondamentali del paese rimarranno irrisolti. La nuova facciata ripagherà nella politica estera, dove il presidente Vladimir Putin sosterrà apertamente la coalizione internazionale contro il terrorismo. In cambio della rinuncia a vecchie e vantaggiose amicizie come quella con l'Iraq, la Russia otterrà maggior voce in capitolo con l'Occidente per quanto riguarda i suoi interessi più vicini.

Ammesso che Putin faccia fronte contro il terrorismo e mercanteggi più di tanto, la ricompensa sarà una maggiore disponibilità da parte di Bruxelles ad ascoltare i timori russi relativi all' espansione della Nato e dell' Unione Europea. In particolare, la Russia potrà trovare un accordo sul futuro di Kaliningrad, povera provincia russa stretta tra la Lituania la Polonia. Verrà stilato un accordo in grande stile, se non addirittura un trattato, tra la Nato e la Russia. Al summit di novembre, l'alleanza manterrà basso profilo nei negoziati di adesione con le repubbliche baltiche di Estonia, Lettonia e Lituania e con altri stati est-europei. Nel 2002 l'influenza russa nel Caucaso è destinata ad aumentare, in quanto il Cremlino beneficierà dei cambi di leadership in Georgia e Azerbaigian.

All'interno, la politi- resterà tranquilla. Il principale evento dell'anno sarà costituito dalle elezioni, a marzo, di un nuovo organismo: il parlamento dell'Unione Russo-bielorussa. Ci sarà molta pubblicità attorno a questo evento, sia positiva che negativa. È possibile che altre ex repubbliche sovietiche, tra cui la Moldova forse l'Armenia, vogliano unirsi anch'esse a questo meglio delineato gruppo, se altro per accedere all' energia a basso costo e al (relativamente) ricco mercato russo.

Alcuni vedono in questo fatto la possibile rinascita di una nuova Unione Sovietica, ma né le speranze, né le paure appaiono giustificate, perlomeno per il 2002. Le nuove alleanze come queste sembrano molto fumo e niente arrosto, se non altro perché la Russia ha già una forte presenza in molti degli ex stati sudditi.

Putin dedicherà molto tempo e sforzi a preoccuparsi per la sua enorme ma sempre più fragile popolarità. La maggioranza dei russi ha fiducia che Putin farà del suo meglio per migliorare le cose, tuttavia le vere riforme, ad esempio quella delle società di pubblici, mal gestite e sprecone, terribilmente lente. L'ambasciator continuerà a non portare pena: anche nel 2002 i media russi resteranno sotto stretto, sebbene discreto, controllo.

L'accresciuta reputazione internazionale della Russia darà ai servizi segreti maggiore libertà d'azione contro l'opposizione interna. Non ci sarà un ritorno alla repressio- stile sovietico, ma meno motivi p preoccuparsi delle critiche dall'estero quando le persone le organizzazioni indipendenti vengono perseguitate con i tribunali, gli ispettori del fisco e altri burocrati di governo. I sindacati indipendenti avranno una vita molto difficile nel 2002, schiacciati tra i propri membri arrabbiati e il nuovo codice del lavoro che limita notevolmente il loro diritto di protesta.

A sorpresa, il grande cambiamento potrebbe rappresentato proprio dalla Cecenia. Prima o poi Cremlino dovrà iniziare un qualche negoziato di pace con i capi dei ribelli. Non in vista nessuna soluzione militare rapida, come del resto ammette, in privato, lo stesso Cremlino. Contatti informali in paesi neutrali già in corso. La soluzione più probabile implica il tirarsi da parte dei leader ribelli che filorussi e l'indire elezioni sotto la supervisione internazionale. Per raggiungere que- obiettivo, tuttavia, Putin dovrà per forza scontrarsi con i militari. Gli che due anni fa hanno promesso una rapida vittoria per poi ritrovarsi invece in una catastrofe, ma che sarebbero comunque mal disposti ad ammettere che la guerra non può essere vinta.

I rapporti con altri pezzi dello stato russo diventeranno più complicati, man mano che i magnati russi supereranno lo shock iniziale di avere qualcuno tosto e competente al Cremlino. Il tentativo principale della nuova leadership nel trattare con le regioni è consistito nell'istituire sette rappresentanti presidenziali per sorvegliare le realtà locali più difficili. Questo sarà ben più che un altro semplice livello di burocrazia. Se Putin si sente sicuro, potrebbe dichiarare la loro compiuta sperando che nessuno vada mai a chiedere quali siano i reali obiettivi raggiunti.

Se i prezzi petroliferi si mantengono sopra i 20 dollari al barile, l'economia russa avanzerà scoppiettando. Alcune aziende russe sono competitive già oggi, altre se ne aggiungeranno nel 2002. Gran parte delle aziende rimangono tuttavia estraniate da una reale competizione e protette da una rete di rapporti occulti e informali.

Negli ultimi due anni la Russia ha creato un considerevole benessere. Il tasso marginale dell'imposte sulle società sarà invidiabilmente basso: solo il 24% la gente inizierà finalmente a pagare le tasse. Il capitale straniero continuerà però a restare alla larga, in quanto la Russia continuerà a essere percepita come un mercato intrinsecamente ostile.

Viceversa, i capitali russi torneranno dai loro esilii segreti Europa in America. Le grandi aziende più promettenti inizieranno a vendere agli investitori stranieri: il 2002 sarà l'anno in cui una compagnia petrolifera occidentale ne comprerà una russa. Questo renderà miliardari alcuni dei fortunati giovani investitori che negli anni '90 si sono accaparrati pezzi dell'industria petrolifera del paese, poi hanno attirato e spolpato gli azionisti occidentali infine hanno accattivanti le loro aziende fino al punto di renderle vendibili.

Ma al di là di questo, e del fatto che sistema bancario russo rimane un guazzabuglio, il grande problema fondamentale della Russia rimarrà la riforma della burocrazia: un vero incubo un paese che non ha mai conosciuto il buon governo. Un problema che sfortunatamen- potrebbe essere troppo arduo anche per un uomo di indubbia abilità come Putin.

Si prospetta un anno tranquillo sul fronte politico russo, ma la leadership di Putin non è forte come sembra vista da lontano

La mossa più difficile consiste nel riscrivere le regole della burocrazia E' un compito durissimo persino per un premier fortemente in sella

In arrivo investimenti da oltreconfine: torneranno i capitali fuggiti all'estero mentre passerà di mano la prima oil-company

SA DI C ISI

Novità dal fronte orientale? C'è poco da stare allegri

Jonathan Ledgard

SARÀ un brutto anno in Europa centrale e orientale. La corruzione o l'incompetenza getteranno sempre più la Moldavia, l'Ucraina e la Bielorussia il terzo mondo. I problemi economici e politici interni, l'euro traballante e il calo degli investimenti stranieri metteran- a dura prova, se proprio in ginocchio, il resto della regione.

Tuttavia l'anno vedrà anche qualcosa di positivo. La NATO inviterà Lituania, Lettonia, Estonia e probabilmente Slovenia e Slovacchia ad unirsi all'alleanza durante il summit di Praga nella seconda metà dell'anno. E se gli americani daranno ascolto a statisti slavi come il presidente Vaclav Havel, anche Romania e la Bulgaria potrebbero entrare nel Patto Atlantico. Nel 2002 l'Unione Europea farà altri passi verso l'accettazione di paesi comunisti come nuovi membri dell'unione. Verrà redatto uno scadenzario generale per l'adesione. L'UE potrebbe optare per un allargamento a "Big Bang" con il quale tutti i candidati, tranne Romania, Bulgaria e Turchia, sarebbero accettati in un colpo solo. I fortunati avranno diritto di voto nelle elezioni parlamentari europee dell'estate del 2004, mentre entreranno formalmente nell'unione nel 2005. Un allargamento di questo tipo secchereb- non poco a paesi come la Slovenia e l'Ungheria, i quali si sono impegnati per soddisfare i criteri oggettivi richiesti da Bruxelles solo per poi vedere passi meno preparati, come esempio la Polonia, entrare nell'unione per ragioni puramente politiche.

In realtà la Polonia potrebbe aver bisogno di una pausa. Si prospetta infatti un pessimo anno. Il nuovo governo di centrosinistra avrà il sostegno di un'ampia maggioranza parlamentare. Molto dipenderà dal rendimento del suo nuovo primo ministro, Leszek Miller. Il giudizio è sospeso su questo ex comunista dai capelli bianchi e i modi bruschi. La destra lo ritiene un primitivo un opportunista e perde occasione per puntualizzare co- Miller sia stato uno degli esponenti dell'ultimo politburo polacco. Un giudizio più equo, che è poi quello della maggioranza dei polacchi, lo ritiene un docile moderno socialdemocratico, un autodidatta che ha preso le distanze socialismo reale. Probabilmente Miller interverrà con decisione per prevenire incidenti di percorso. Il sistema tario sta peggiorando a vista d'occhio. L'enorme buco di bilan- lasciato dal governo di Solidarnosc uscente sarà duro sanare. La disoccupazione aumenterà, purtroppo tra i più giovani. Gli investimenti stranieri diminuiranno. Il calcio sarà una delle poche luci del 2002. La squadra nazionale si qualificata per la Coppa del Mondo. suo giocatore più rappresentativo è africano di passaporto polacco, Emmanuel Olisadebe. in Nigeria, Olisadebe si affermerà come eroe nazionale, cambiando in meglio il modo in cui i polacchi percepiscono sé stessi e il proprio paese.

Nel resto dell'Europa centrale il 2002 sarà un anno molto impegnativo per la politica. In Slovenia ci le elezioni presidenziali, che, se decide di partecipare, saranno vinte da Janez Drnovsek, primo ministro di lungo . Cechi e ungheresi avranno le elezioni generali, nelle quali si affermeranno varianti centriste dei governi già in carica.

Vaclav Klaus, primo ministro di stampo thatcheriano, tornerà al potere nella Repubblica Ceca, con conseguente rigurgito dell'anti-europeismo. Tuttavia il 2002 sarà un anno migliore per l'economia ceca, grazie alle esportazioni di birra e automobili Skoda.

Le elezioni più avvincenti luogo Slovacchia, dove l'ex primo ministro populista, Vladimir Meciar, potrebbe come d'incanto tornare in carica. gioventù Meciar faceva il pugile e tutti i vecchi pugili non può resistere al cattivo consiglio di tornare sul ring. Come politico assomiglia boxeur Sonny Liston: ineleganta, goffo, litigioso. L'eredità della amministrazione sta uscendo fuori poco a poco: abuso dei servizi segreti, corruzione finanziaria, addirittura il misterioso rapimento del figlio di un presidente. Meciair dice di aver corretto i suoi modi e arriva ad affermare che l'adesione all'UE e alla NATO sarebbe un bene. Il ritorno sul ring sarebbe comunque un male per il paese e per l'intera regione.

Romania e Bulgaria sono segnate a rimanere escluse dall' allargamento dell'Unione Europea. Spenderanno però gran parte del 2002 per cercare di entrare nella NATO. Il primo ministro romeno, Adrian Nastase, vuole fare le giuste ed è sincero sulle del paese. Se riesce nel suo intento, le industrie statali in forte perdita saranvendute e le pensioni riviste, ma sarà abbastanza forte per resistere alle prevedibili proteste di massa? Probabilmente no. In Bulgaria l'ex re divenuto primo ministro, Simeon Saxe-Coburg, avrà difficoltà simili nel promuovere le riforme. Inoltre, non avendo l'abilità politica di Nastase, farà fatica a tenere insieme un governo di tecnici sradicato dall' elettorato. L'economia bulgara crescerà del 4%. Non male, ma non abbastanza per soddisfare le aspettative poco realistiche degli elettori.

Tecnologicamente, parti della regione faranno salti da gigante. La penetrazione della telefonia mobile nei paesi centroeuropei sarà superiore quella di quasi tutti i paesi dell'UE. Resterà un'impresa inviare un sms amo- in (per non dire in ungherese) con la tastiera del telefono, tuttavia i giovani della regione invieranno più messaggi di testo dei loro coetanei di tutto il mondo. In alcuni paesi, come già avviene in Slovenia, i ministri cominceranno svolgere parte delle loro mansioni sotto forma di messaggi sms sul telefonino.

Il sistema bancario attraversa un momento di grande difficoltà e saranno tempi duri anche per i sindacati indipendenti: tutta colpa di un insieme di regole appena introdotto che ne limita l'azione

Non sarà un buon anno per l'Europa dell'Est Moldavia, Bielorussia e Ucraina scivolano verso il terzo mondo per colpa di corruzione e incompetenza Per Bruxelles crescono i rischi dell'allargamento

La Repubblica Ceca è pronta per essere accolta nella Nato.

Frits Bolkenstein

FRITS BOLKENSTEIN ASSICURA CHE IL GRANDE SPAZIO COMUNE EUROPEO E' IL VERO ASSO CHE CI FARÀ BATTERE LA CATTIVA CONGIUNTURA

Questo è il mercato unico, amici miei...

Frits Bolkenstein*

QUANDO si pensa a come migliorare l'economia dell'Europa, spesso ci si concentra su considerazioni a breve termine come il livello dei tassi di interesse i disavanzi di bilancio dei governi. Ovviamente si tratta di questioni importanti, la vera sfida economica per l'Europa si gioca sul lungo termine. In particolare, l'Europa deve migliorare sostanzialmente l'efficienza dei suoi mercati dei prodotti, dei servizi e del capitale.

Per l'Europa, il miglior modo di far fronte a questa sfida è quello sviluppare completamente il potenziale del suo marcato unico. Questo è quanto emerso durante il summit europeo di Lisbona del marzo 2000. I leader europei si sono fissati l'obiettivo di rendere entro il 2010 l'economia europea la più competitiva del mondo e hanno concordato un ambizioso programma di iniziative per raggiungere questo obiettivo. Il programma comprende la creazione di condizioni ottimali per l'innovazione e l'e-commerce, mercati finanziari completamente integrati entro il 2005 e un piano accelerato di liberalizzazione del mercato energetico, dei servizi postali e dei trasporti.

È una sfida molto impegnativa, ma che si può vincere. Appena dieci anni fa, l'ambizione principale dell'America era di essere più competitiva del Giappone, modello di riferimento alla fine degli anni '80. Così come l'America ha realizzato le proprie ambizioni noi possiamo realizzare le nostre.

Alcuni dei nostri obiettivi sono stati raggiunti. Ad esempio, l'UE si è accordo su un'importante legislazione che fissa regole fondamentali per il commercio elettronico, basate sulla supervisione del paese di origine, nonché per l'adeguamento delle norme sul diritto d'autore all'era digitale. Tuttavia vi è stato un deplorevole ritardo tra la dichiarazione d'intenti dei leader dell'Ue e la loro disponibilità a concordare sulle misure delineate nell'incontro di Lisbona.

Il Brevetto Comunitario ne è un esempio. Per incoraggiare l'innovazione dobbiamo facilitare e rendere meno costosa la tutela delle invenzioni con un unico brevetto valido in l'Unione. In particolare, dovremmo semplificare le procedure e ridurre al minimo i costi di traduzione. Invece alcuni stati membri hanno perso di vista l'obiettivo generale preoccupandosi di difendere la propria lingua e di tutelare gli interessi dei propri uffici brevetti e dei tribunali nazionali.

La liberalizzazione del mercato nei servizi energetici e postali è un altro settore dove i progressi sono stati troppo lenti. Gli oppositori asseriscono che la liberalizzazione dei mercati mette a rischio la qualità e la fornitura dei servizi, anche se questi argomenti spesso solo una cortina di fumo per salvaguardare gli interessi acquisiti degli attuali fornitori dei servizi. Di fatto, la commissione sta sempre molto attenta ad includere nelle proprie proposte l'assicurazione che i servizi saranno migliorati.

I clienti saranno quindi ben serviti anche in settori dove la fornitura di servizi potrebbe non essere commercialmente conveniente. Tra le altre cose, chiediamo agli stati membri di fissare regolamentatori indipendenti in maniera da garantire che i fornitori si attengano alle regole per quanto riguarda la qualità e la fornitura dei servizi. Quindi quella che promuoviamo non è affatto la legge della giungla!

Vi sono stati problemi anche con le iniziative sui servizi finanziari le norme paneuropee sulle acquisizioni e sull'estensione delle misure contro il riciclaggio di denaro sporco.

Ovviamente, le misure adottate per migliorare il funzionamento del mercato unico dell'Ue possono e devono tenere conto di tutti gli interessi toccati da queste misure. Infatti nel nostro pieno approfondire le consultazioni con tutti coloro che sono chiamati in causa da determinate proposte. Dobbiamo tenere conto dei loro pareri in modo che le misure adottate riflettano le realtà del mercato.

Uno dei problemi fondamentali è che i gruppi di interesse possono esercitare un'enorme influenza sul processo decisionale aperto e democratico dell'Ue. Gli sforzi dei vari gruppi di interesse di salvaguardare il proprio orticello non sono né una novità né una sorpresa. La novità invece è che l'Europa ha dichiarato al resto del mondo di volere diventare più competitiva degli Stati Uniti, il Giappone o di chiunque altro. La necessità di rendere l'Europa più competitiva dobbiamo la precedenza sugli interessi delle singole aziende, dei gruppi sociali, dei settori, delle regioni o dei paesi.

In alcuni casi, lo sforzo richiesto implica dolorosi aggiustamenti strutturali. Ecco perché le misure necessarie possono politicamente impopolari e dunque difficili da prendere. Dobbiamo ricordare che obbliga l'UE diventare più competitiva degli Stati Uniti entro otto anni. Ma se questo è ciò che vogliamo veramente, dobbiamo allontanarci dal comodo «modello renano» di capitalismo, nel quale sono i quadri e i dipendenti a svolgere il ruolo principale, per si al più duro e rigido clima del capitalismo anglosassone, basato sulla supremazia degli degli azionisti, dove i rischi anche le ricompense sono maggiori. Il capitalismo è veramente rivoluzionario. Non rispetta nessuna consuetudine e nessuna tradizione, nessun genere e nessuna categoria. È il di ogni società sedentaria. Se l'Europa desidera veramente diventare l'economia più competitiva del mondo, non può permettersi rimanere sedentaria.

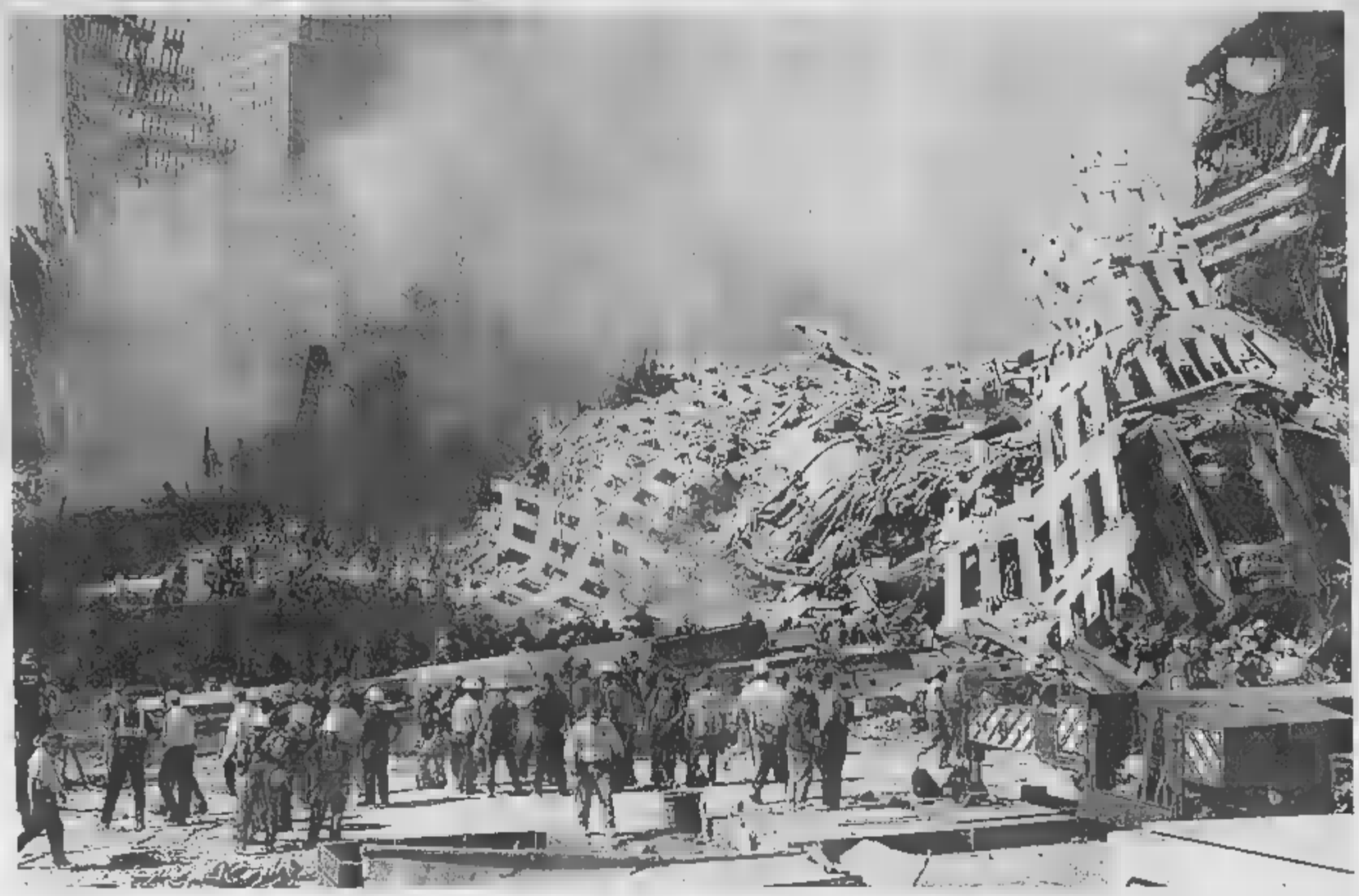
Nel 2002 i governi degli membri, il Parlamento europeo soprattutto la Commissione europea dovranno lavorare duramente per progredire. Il Consiglio Europeo di Barcellona del prossimo marzo sarà buona opportunità per dimostrare che l'Ue è un buon affarie.

Se falliremo, verrà minata la credibilità dell'intero processo di Lisbona. L'Europa proietterà al mondo un'immagine di sé molto confusa. Infatti l'Unione non può permettersi di proclamare grandi ambizioni da una parte rifuggire di perseguirle dall'altra. E non si tratta solo perdere la faccia di fronte al mondo. Per l'Europa, e soprattutto per i suoi cittadini, si tratterebbe anche di pagare il prezzo in termini di perdita di posti lavoro e di benessere.

> Se falliremo nel tentativo di completare la libertà di circolazione di merci, cittadini, servizi e capitali, l'Europa si troverà a pagare un alto prezzo in termini di perdita di posti di lavoro di benessere comune Non possiamo in alcun modo permettercelo

* commissario europeo per il Mercato interno

IL DESIDERIO DI NORMALITA' E I CONFLITTI PLANETARI



Anche se passerà parecchio tempo la lotta al terrorismo resterà il principale terreno di impegno per gli uomini dell'amministrazione di George W. Bush

Perché il mondo è così difficile?

Sebastian Mallaby*

NEL 2002 la guerra dichiarata dall'America al terrorismo subirà una sottile ridefinizione. La nazione si renderà conto che la stessa metafora della guerra è imperfetta; il terrorismo non è un concetto assoluto, ma risiede, in parte, nell'occhio di chi guarda. Diversamente dalle guerre convenzionali, questo non è il tipo di conflitto che possa cessare definitivamente con la firma di un armistizio. Inoltre, diversamente dalla guerra fredda, che di per sé stessa ha ampliato il concetto di guerra, questo non è il tipo di conflitto che possa fungere da principio riorganizzatore delle relazioni internazionali. In tempi di crisi, la semplicità funziona. Ma nel 2002, con la progressiva risoluzione della crisi, i soliti problemi faranno di nuovo capolino nella politica internazionale.

In quasi tutte le fasi della guerra fredda, gli Stati Uniti hanno subordinato tutti gli altri obiettivi di politica estera al contenimento del comunismo sovietico. La promozione della democrazia, dei diritti umani e dello sviluppo economico era possibile solo nel quadro di questa contrapposizione fondamentale; l'America era ben felice di farsi amici anche i dittatori, a condizione che, secondo un motto dell'epoca, questi «figli di buona donna» stessero dalla sua parte. Seguendo questa logica, gli Stati Uniti si mettevano d'accordo con le potenze che sul lungo termine avrebbero potuto minacciarne gli interessi. La Cina è il primo esempio che viene in mente.

Analogamente, dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre, l'amministrazione Bush ha proposto che la lotta al terrorismo diventi il conflitto centrale attorno al quale organizzare tutta la politica estera. Se pensiamo che negli attacchi sono morti più del doppio degli americani uccisi a Pearl Harbor, sembrava ragionevole che il terrorismo meritasse quel tipo di risposta mirata che presuppone l'accantonamento di ogni altra priorità.

Il presidente Bush ha dichiarato che gli altri paesi avrebbero dovuto decidere se stare con gli Stati Uniti o con i terroristi, e per un istante è sembrato che questo discorso potesse originare un nuovo ordine geopolitico. Il Pakistan si è trasformato da paria a prezioso alleato e i suoi servizi segreti hanno aiutato gli agenti americani ad operare all'interno dell'Afghanistan. Gli stati ex sovietici dell'Uzbekistan e del Tagikistan hanno subito un'analoga trasformazione praticamente all'istante.

Nel 2002, tuttavia, gli Stati Uniti scopriranno che il riordino dei rapporti internazionali è meno profondo di quanto sembri, che semplicemente non è possibile chiedere agli stati di essere pro o contro il terrorismo: saranno infatti troppi quelli che continueranno a restare ambiguamente a metà strada. Il Pakistan, ad esempio, sarà contro i terroristi arabi che minacciano gli obiettivi occidentali, ma a favore dei terroristi pakistani che compiono attentati nel Kashmir.

L'Arabia Saudita sarà disposta a condividere le informazioni sui terroristi con gli Stati Uniti, ma allo stesso tempo dirotterà fondi statali alle fondazioni legate al terrorismo nella speranza di tenere buoni gli integralisti.

Gli Stati Uniti dovranno impegnarsi nel riordino dei rapporti internazionali e scopriranno che tutto è molto più complesso di quanto si immagina Il terrorismo diventa solo una delle minacce agli interessi made in Usa che ora fanno fatica a replicare come una volta

Di fronte a queste ambiguità, agli americani stessi verrà ricordato il loro passato di finanziatori e fiancheggiatori del terrorismo irlandese. Il paradigma «o con noi o contro di noi» di Bush dunque non reggerà.

Inoltre, gli Stati Uniti scopriranno che anche i governi nettamente a favore del terrorismo attuano delle politiche estere più complesse di quanto non appaiano a prima vista. L'Iran ad esempio continuerà a dare rifugio ai gruppi terroristici sospettati di aver ucciso gli americani in Arabia Saudita. Rifiuterà perfino di fingere di stare dalla parte degli americani nella lotta al terrorismo. Ciononostante gli Stati Uniti non saranno sicuri se e come rispondere.

Se dovesse essere applicata la retorica dentro e fuori, il governo iraniano dovrebbe essere minacciato di rappresaglie militari. Ma persino i falchi dell'amministrazione rifiuterebbero questa ipotesi, preferendo invece corteggiare il rivale più accanito dell'Iran, ovvero l'Iraq. Nel frattempo i diplomatici del Dipartimento di Stato valuteranno cos'altro è in gioco nei rapporti con l'Iran: accesso al petrolio, cooperazione nell'applicazione delle sanzioni contro l'Iraq, speranza di un dialogo nella questione palestinese.

La questione Iran-Iraq dimostrerà come la guerra contro il terrorismo dopotutto sia ben diversa dalla guerra fredda. L'obiettivo principale di contenere l'Unione Sovietica era possibile perché l'unica vera minaccia contro gli interessi statunitensi, inoltre nessun'altra nazione possedeva un arsenale nucleare comparabile, un'ideologia espansionista e un'ambizione tanto smisurata da reclutare alleati Cuba alle porte stesse dell'America.

Oggi, al contrario, il terrorismo è solo una delle tante minacce agli interessi americani. Lo sviluppo di armi di distruzione di massa da parte di stati "canaglia" è sicuramente molto più allarmante. Come lo sono anche i programmi nucleari di paesi come il Pakistan e l'India, che pur non facendo parte della lista nera, hanno una stabilità molto fragile. E forse la minaccia maggiore per la sicurezza americana arriva ancora dallo scricchiolante arsenale atomico russo, tuttora in grado di procurare danni incalcolabili all'America, siano premeditati o accidentali. E poi vi sono altre minacce che potrebbero concretizzarsi in qualunque momento, ad iniziare dalle ambizioni egemoniche della Cina in Asia.

Mentre il ricordo dell'attacco alle Torri gemelle via via svanirà, le altre questioni di politica estera riassumeranno la loro naturale importanza. Alla maggior parte degli americani queste questioni non sembreranno complicate; saranno semplicemente l'aspetto di politica estera del riprendere la normale vita civile, i viaggi e i divertimenti a casa propria. L'amministrazione Bush potrebbe però trovarsi fuori fase con la maggioranza degli americani su queste stesse questioni. Anche se i suoi consulenti indicano altre minacce all'America che meriterebbero maggiore attenzione, il presidente rimarrà concentrato sulla lotta al terrorismo.

* componente del comitato di direzione del Washington Post

IL FILOSOFO ALAIN DE BOTTON: OGGI LA STIMA DI SÉ CRESCE SOLTANTO PARI PASSO CON IL BENESSERE ECONOMICO DELL'INDIVIDUO

E ora si afferma lo status d'ansia

Tutte le società sono organizzate gerarchicamente e tutti noi siamo dotati di un ruolo specifico Una volta derivava dal diritto di nascita oggi è maggiormente basato sul merito Così se l'economia smette di andare per il verso giusto la gente si sente male perché capisce d'aver perso qualcosa

Nuove forme per vecchie paranoie La visione alternativa del filosofo Alain de Botton

Alain de Botton*

SIAMO talmente abituati al sobrio linguaggio statistico della moderna che vi è il rischio di perdere il senso delle storie umane che si agitano dietro esso. Una crescita dell'X% nel PNL di un paese si riferisce sostanzialmente al numero di sabati sera in cui le persone sono tornate dalla spesa una candela profumata o un nuovo freezer. E dietro un rallentamento economico c'è solo la diminuzione del denaro presente nel portafogli, ma anche quella gamma di emozioni complesse e problematiche che i poeti hanno chiamato cuore.

Il 2002 sarà un anno di rallentamento, forse di profonda recessione. Nei secoli precedenti, in quelle economie che oggi chiamiamo il mondo industrializzato, questo avrebbe significato morte su vasta scala. Per la maggior parte dei lettori de Il Mondo nel 2002, la recessione comporterà la morte per inedia, ma la diffusione di quella che i sociologi hanno chiamato "ansietà da status sociale".

Tutte le società sono organizzate gerarchicamente e tutti noi siamo dotati di uno specifico status. Nell'era feudale, lo status era determinato dalla nascita. Si era un nobile o un contadino perché tale era stato il proprio padre. La mobilità sociale era scarsa, sia verso l'alto che verso il basso. L'economia era fiacca. Il benessere risiedeva nella terra, le fortune si costruivano lentamente (a parte nelle guerre per i capricci dei re) e si perdevano (quasi) altrettanto lentamente.

Per molti la vita spiacevole, ma c'era tuttavia una grande consolazione psicologica: nessuno era responsabile per il proprio status. Era brutto essere un servo della gleba, ma non era condizione creatasi perché si era fallito esame, deluso il proprio capo, male interpretato il mercato azionario. L'essere contadini era una condizione attribuita per nascita dalla società, o come si diceva nelle domenicali, dal buon Dio, che in ogni caso avrebbe poi posto le cose nel mondo ultraterreno.

Il 18° secolo ha cambiato tutto, soprattutto grazie a due eventi: la rivoluzione americana e quella francese. Dietro ad entrambe vi era un'ideologia di movimento sociale. Le persone, dicevano Rousseau ed altri, nascono uguali. Alcuni pensatori utopistici ritennero che questo fosse un buon motivo anche per vivere uguali, tuttavia, a parte qualche esperimento, si riteneva che tutti dovessero partire alla pari per poi trovare il proprio posto nella gerarchia in base alle proprie capacità (di fare soldi).

La conseguenza di questa ideologia fu una nuova concezione del successo e del fallimento. Espressa nel suo modo più crudo dai darwiniani del 19° secolo, i ricchi erano meglio adattati dei poveri e chi aveva (negli affari) era "migliore" dei falliti.

L'attribuzione dello status non più per nascita ma per capacità ha consentito di liberare enormi energie e talenti. Tuttavia, nei periodi di recessione, quando si deve affrontare la disoccupazione o momenti difficili, questo metodo genera anche un'enorme ansietà da status sociale. I poveri una volta non responsabili per la loro povertà. I poveri e i falliti di oggi hanno a che fare con un paesaggio psicologico ben più aspro. Sono condannabili o perlomeno devono sentirsi in colpa per la loro condizione. Non è un caso che negli Stati Uniti, il paese che più di tutti ha abbracciato l'ideologia meritocratica, i due generi letterari più venduti sono i libri che insegnano a diventare ricchi e quelli che insegnano a recuperare l'autostima. Questi ultimi nel diventeranno dei best-seller. È quando uno ha tentato di diventare ricco e ha fallito che il bisogno di meglio con sé stessi diventa preponderante. Come ha fatto notare Emile Durkheim nel suo famoso saggio "Sul suicidio", nella società moderna le conseguenze materiali del fallimento sono minori, mentre molto più gravi le conseguenze psicologiche (da qui l'alto tasso di suicidi nei paesi sviluppati).

Sarà un anno in cui l'autostima delle persone sarà condizionata dalle loro fortune economiche. Se si è quel che si guadagna, allora molti di noi non si sentiranno solo più poveri, ma anche meno "degni", e la mancanza di valore sarà un problema più grande che non la povertà. I nostri problemi faranno parte di una svolta favorevole a livello mondiale, questo non ci eviterà l'umiliazione di essere stati licenziati. Avremo paura di essere diventati dei perdenti nel mondo che sono solo chi vince.

Cosa ne faranno le persone della loro ansietà da status? Nel 2002 assisteremo al ritorno di due manovre psicologiche. Per prima cosa le persone dirotteranno la loro ansietà verso l'esterno, cercando una spiegazione ai loro problemi che non sia strettamente legata alle proprie manchevolezze. Invece di prendersi tutta la colpa del fallimento, la attribuiranno di volta in volta al "capitalismo globale", piuttosto che al "governo" o ai "mercati". Teorie paranoiche fioriranno a critiche sempre più feroci dell'ordine economico. Ci sarà qualche scrittore che raccoglierà i rimasugli lasciati dal crollo dell'ideologia di sinistra e produrrà una brillante critica del sistema economico.

Una seconda psicologica per combattere l'ansietà da status sarà quella di separare il senso del valore dalle proprie capacità finanziarie. Si rifiuterà l'idea secondo cui l'essenza di una persona corrisponde al posto occupato nella gerarchia economica. Storicamente in Occidente vi sono stati due tentativi di separazione in questo senso, lo stoicismo e la cristianità, per cui prospereranno nuove versioni di queste due filosofie.

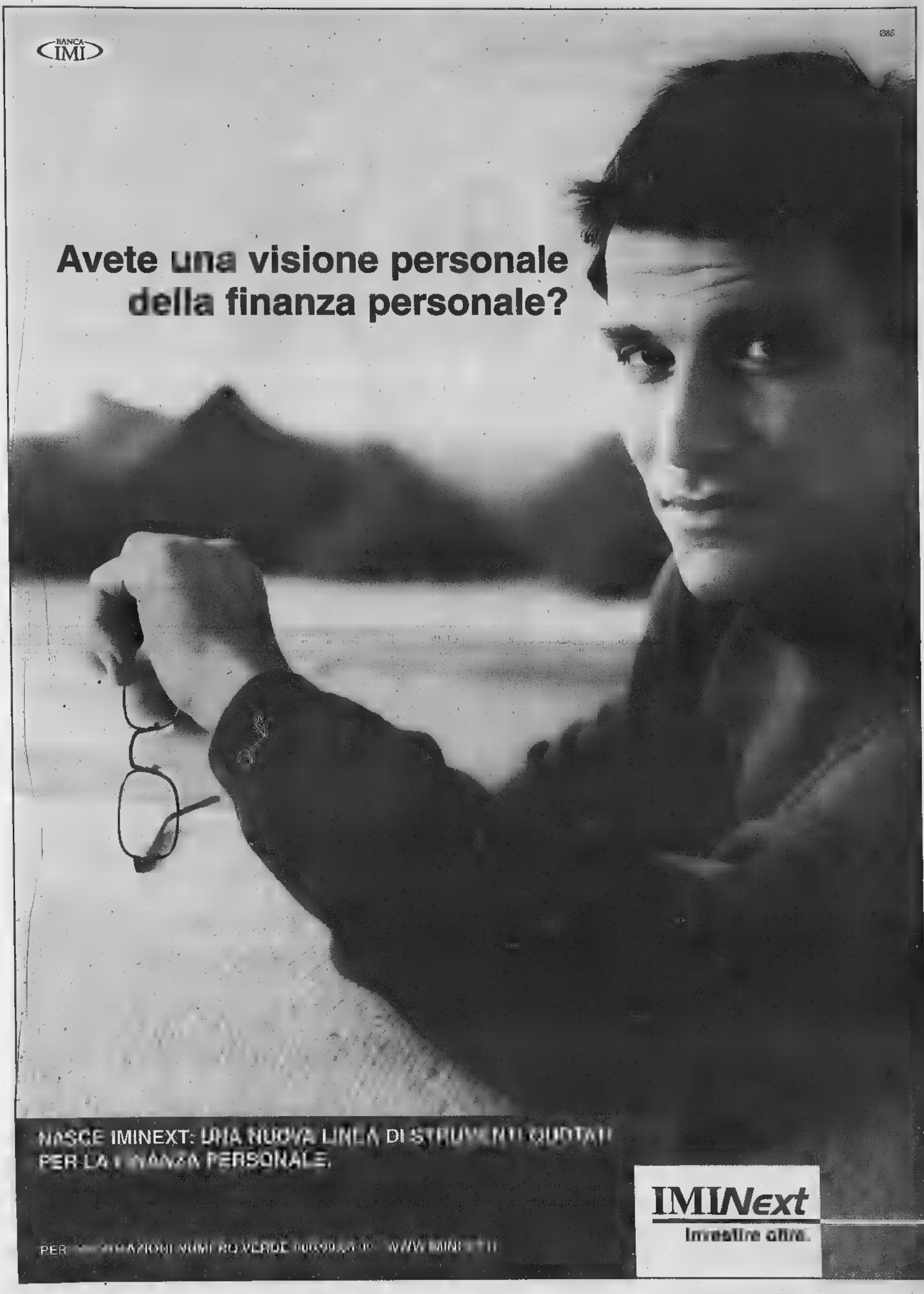
Per il filosofo stoico Seneca (che scriveva nel 40 d.C.), il saggio deve mai giudicare sé stesso in base al benessere economico, in quanto la ricchezza è un dono della dea Fortuna che è notoriamente creatura volubile e irrazionale, per cui non dobbiamo prenderla troppo sul serio sia che ci abbia resi ricchi o poveri. Analogamente, per Sant'Agostino i veri cristiani non devono stimare maggiormente sé stessi quando si trovano in cima alla scala sociale o in fondo ad essa. La vera gerarchia di merito tra le persone non ha nulla a che fare con la gerarchia ufficiale del mondo. Entrambi questi modi di vedere sembrano particolarmente consolatori per il 2002.

* saggista e filosofo

BANCA IMI

086

Avete una visione personale della finanza personale?



NASCE IMINEXT: UNA NUOVA LINEA DI STRUMENTI QUOTATI PER LA TUA FINANZA PERSONALE.

PER [illegible] INFORMAZIONI NUMERO VERDE [illegible] WWW.IMINEXT.IT

IMINext
Investire oltre.

RESTANO I GRANDI SQUILIBRI AMERICANI ANCHE SE LA RIPRESA NON DOVREBBE TARDARE

Una recessione da 21° secolo

Zanny Minton-Beddoes

NON è difficile prevedere come l'America inizierà l'anno. Il paese sarà in guerra e l'economia in recessione. Nel terzo e quarto trimestre del 2001 l'andamento dell'economia sarà peggiorato fino al punto da giustificare la definizione tecnica di «recessione», e il declino continuerà anche nei primi mesi del 200■. La disoccupazione aumenterà, fino a quasi il 5,5% all'inizio dell'anno. L'inverno sarà costellato di numerosi e dolorosi licenziamenti.

■ come l'anno finirà non ■ i ■ certezza, e non dipende solo dall'economia. Altri attacchi terroristici ■ una guerra prolungata e inefficace avrebbero gravi conseguenze sui già forti timori delle aziende e dei consumatori. Con l'Europa e specialmente il Giappone già in cattive acque, ■ è assurdo pensare a una drammatica recessione a livello globale. Tuttavia, a parte questo catastrofico scenario possibile, l'economia americana dovrebbe riprendersi entro la fine del 2002.

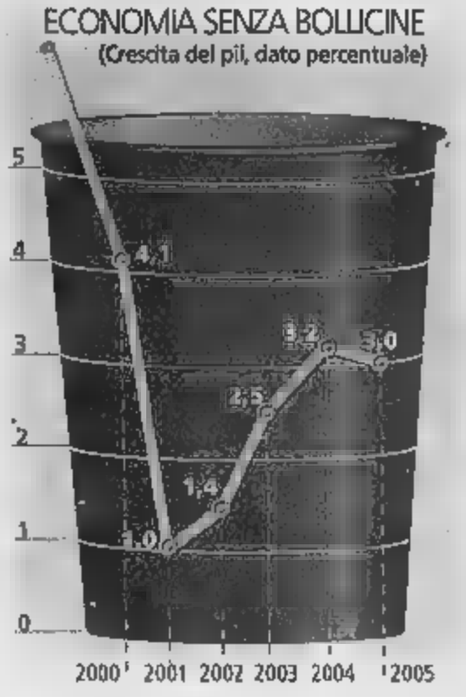
Le grandi recessioni generano grandi riprese e la recessione del 2001-02 non farà eccezione a questa regola. Le due altre maggiori recessioni del dopoguerra, quella di ■ anni '70 e quella dei primi anni '80, hanno visto ■ contrazione media dell'economia del 3,2%, seguita da una spettacolare crescita del 7% del PIL nel primo anno di ripresa. Parte di questa ripresa è un normale rimbalzo ciclico. I consumatori iniziano a fare gli acquisti che avevano rimandato quando le prospettive erano fosche; le aziende iniziano a ricostituire le scorte per rispondere all'accresciuta domanda.

Anche i massicci incentivi monetari e fiscali faranno la propria parte.

Tutti gli indicatori dipingono un futuro in crescita per l'economia americana Lo Zio Sam saprà mantenere le promesse?

Nel 2001 la Federal Reserve, ov■ la banca centrale americana, ha reagito vigorosamente. Il tasso dei fondi federali, ovvero il principale tasso d'interesse a bre■ termine, ha iniziato il 2001 al 6,5%. All'inizio di settembre era sceso al 3,5%. Un mese dopo gli attacchi terroristici era al 2,5%. Questa risposta aggressiva continuerà. Il tasso dei fondi federali inizierà il 2002 al 2% e nei primi mesi dell'anno potrebbe abbassarsi ulteriormente spingendo nel segno negativo i tassi di interesse reali, mentre l'inflazione si aggirerà attorno al 2%.

Anche se i falchi del pericolo inflazione inizieranno a mugugnare ■ rischi di questa distensione dei tassi, vi ■ scarsi segni di spinta inflazionistica. I prezzi delle materie prime rimarranno bassi mentre l'economia mondiale è in recessione. Inoltre, fatto ■ più sorprendente, il dollaro non scenderà più di tanto. L'enorme deficit della bilancia commerciale americana suggerisce che prima o poi il dollaro dovrà scendere bruscamente, e ■ attuali rischi per la sicurezza dicono che questo potrebbe avvenire in tempi brevi. Nel 2002, però, queste preoccupazioni saranno alleviate dalle magre prospettive economiche dell'Europa e del Giappone. Il dollaro quindi si muoverà appena.



Le sole agevolazioni monetarie potrebbero probabilmente essere sufficienti al risveglio dell'economia. Ma vi saranno anche altri incentivi, e con questi giungerà anche il pericolo. I politici americani, terrorizzati dallo spettro di una crisi dopo un decennio di prosperità, alleneranno la morsa del fisco. Subito dopo l'attacco dell'11 settembre, il Congresso ha approvato la spesa di 40 miliardi di dollari per il finanziamento della ricostruzione e l'adeguamento della sicurezza a New York e Washington. 5 miliardi di dollari sono stati concessi (più 10 miliardi in garanzie su prestiti) alle compagnie aeree. Dopo alcune settimane, è stato approvato un altro pacchetto di «incentivi» da 75 miliardi di dollari in finanziamenti ■ tagli fiscali. In teoria questo dovrebbe garantire una massiccia ripresa ■ breve termine, grazie anche alle grandi spese previste per la difesa e la sicurezza.

■ fatto, l'impatto sarà probabilmente modesto. M■ dei tagli fiscali avranno infatti una motivazione politica più che economica e quindi non funzioneranno bene come rimedio immediato. Ad esempio, ■ decisione di anticipare i tagli all'imposta sul reddito precedentemente previsti per il 2004 e il 2006 avvantaggerà soprattutto gli americani più ricchi, che nel ■ preferiranno accantonare gli utili piuttosto che spenderli.

Anche se sarà ampiamente pubblicizzata come un'importante risposta politica alla crisi, questo allentamento del bilancio finirà per creare più problemi di quanti ne risolva. Infatti nel 2002 il degrado del consolidato benessere fiscale americano diventerà ancora più evidente. Nel maggio 2001 i ragionieri del Congresso parla■ di un'eccedenza decennale del bilancio di ■ miliardi di dollari (4% del PIL). Questa stima è destinata a scendere nel 2002. Questa perdita di disciplina fiscale a lungo termine (e il conseguente rialzo dei tassi di interesse a lungo termine) sarà il tallone d'Achille dell'economia americana nel 2002 e oltre.

L'attuale ■ ■ eliminerà i vecchi squilibri dell'America. Il deficit della bilancia commerciale rimarrà insostenibilmente elevato. I tassi d'interesse al risparmio saliranno con la contrazione del consumo, ma resteranno comunque penosamente bassi. Nel tardi anni '90 l'economia americana ha avuto ■ boom nonostante questi punti deboli. Se potrà ripetersi nel 2002 e 2003 non è però chiaro. Alla fine degli anni '90 la ■ della produttività è stato il toccasana ■ tutti gli altri problemi. Gli studi statistici precedenti all'11 settembre avevano dimostrato quanto questo fosse ■ parte illusorio, ma ■ la crescita della produttività rallenta, i tanti squilibri dell'America torneranno a tormentarla e la forte ripresa del 2002 avrà vita breve.

GL■ ■ ASI■ ■ CI

Guerra senza trincee

Mark Mazzetti*

PER i rivoluzionari, il grido d'adunata è giunto l'8 settembre del 1999. In un discorso estemporaneo durante la campagna presidenziale, George Bush ha espresso per le forze armate americane una visione che abbandonava la retorica della guerra fredda ■ favore della tradizionale potenza militare. Citando una pagina del vangelo «Revolution in Military Affairs», Bush ha posto grande enfasi sulle tecnologie dell'invisibile, le armi intelligenti e lo scudo spaziale di difesa, dimenticando le navi e i carri armati un tempo necessari per difendersi dall'attacco sovietico. «Il miglior modo per mantenere la pace è quello di ridefinire la guerra alle nostre condizioni», ha argomentato, e ha promesso di dotare il Pentagono di tutto il necessario per combattere le battaglie del futuro.

Il futuro è arrivato in anticipo. Gli attacchi terroristici di New York e Washington hanno risvegliato il Pentagono da dibattiti astratti sulla forma e la missione dei militari americani. Da discussioni fumose si è passati alla cruda realtà e, cosa più importante per il Pentagono, le battaglie politiche sulla spesa per la difesa hanno lasciato il posto al consenso di ambo le parti sull'aprire i cordoni della borsa per il bilancio militare. Ciononostante, e l'America l'ha imparato nel peggiore dei modi, un possente arsenale dal ■sto di 300 miliardi di dollari l'anno serve a ben poco contro nemici che rifuggono i campi di battaglia convenzionali per colpire ■ ■ debolezze di una nazione, facendo ricorso alla cosiddetta guerra asimmetrica.

Nel 2002 il segretario della difesa americano Donald Rumsfeld cercherà ■ mettere in pratica la retorica rivoluzionaria ■ Bush e dotare le forze armate di armi adatte ai nuovi campi di battaglia. ■■■ ■■ "Revisione quadriennale della difesa", pubblicata nell'ottobre 2001, Rumsfeld ha gettato le fondamenta per una trasformazione in questo senso, anche ■ dovrà prendere delle decisioni molto difficili. Dovrà inoltre fare i conti con il cosiddetto «Triangolo di ferro», cioè con i gruppi di interesse costituiti da militari, deputati del Congresso ■ industriali delle armi che vogliono impedire ad ogni costo i tagli alle spese militari previste.

Rumsfeld ha già avuto un ■ saggio di quel che lo aspetta q■ do ha deciso di ridurre la flotta statunitense dei bombardieri B-1, aerei risalenti ai tempi della Guer■ fredda e costruiti per ■ l'Unione Sovietica. Gran parte dei militari concordano che i B-1 mancano delle tecnologie di invisibilità ■ sono quindi inadatti alle future battaglie, tuttavia la decisione di Rumsfeld ha suscitato le ire dei deputati i cui collegi elettorali ospitano basi di B-1. Al posto dei B-1, il Pentagono dovrebbe dotarsi di aerei di nuova generazione come l'F-22 e ■ cosiddetto «joint strike fighter», un caccia ■ 35 milioni di dollari che può essere utilizzato congiuntamente dall'aviazione, dalla marina e anche ■ marines.

La nuova strategia di difesa inoltre pone un maggiore ■ strategico sull'Asia, per cui il Pentagono incrementerà la presenza militare nella regione. Rumsfeld intende trasferire forze navali dal Mediterraneo al Pacifico occidentale in modo che siano più vicine a paesi come la Cina ■ la Corea del Nord. Sebbene il segretario alla difesa abbia ignorato la proposta di tagliare due gruppi di portaerei a favore di navi tecnologicamente più avanzate, la marina sta già trasformando i ■■■ari■ e progettando navi in grado di attaccare le coste nemiche con 150 missili cruise.

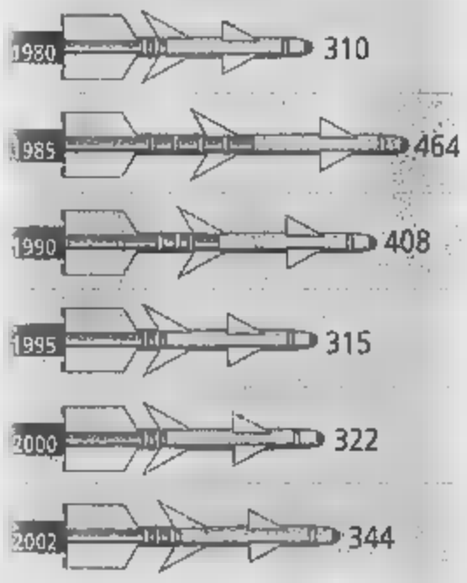
Fra ■ le armi, comunque, è l'esercito quello che sta subendo ■ trasformazione più profonda. La caduta del muro di Berlino ha provocato una vera e propria crisi esistenziale a un ■ che per ■ anni è stato strutturato ■ sostenere una guerra di terra sulle pianure europee. Dopo un decennio, si sta evolvendo verso unità combattenti più leggere ■ mobili, brigate in grado di raggiungere qualsiasi punto del globo entro 96 ore, divisioni in grado di dispiegarsi ovunque in 30 gi■■. Nel ■ gli sforzi di trasformazione dell'esercito verranno accelerati e la prima brigata mobile ■■ pronta per l'anno successivo.

Tuttavia, tutti i nuovi giocattolini del Pentagono rimarranno in secondo piano rispetto a quello che è il progetto più ambizioso (e costoso) dell'amministrazione Bush: l'implementazione di un ■■ma di difesa missilistica. Il progetto di Bush dovrebbe contrastare attacchi di portata limitata da parte di paesi «canaglia» come il Nord Corea o l'Iraq.

Resta da vedere, ovviamente, se il sistema sarà mai in grado di funzionare. Finora il Pentagono ha effettuato rudimentali tentativi di "colpire ■■ pallottola con un'altra pallottola", ma gli intercettamenti sono riusciti ■■ con l'ausilio di un dispositivo di puntamento posto sul missile intruso per guidare l'intercettore sul suo obiettivo. Presumibilmente, l'Iraq e il Nord Corea non avrebbero tanti riguardi. Nel 2002, ■ Pentagono inizierà la costruzione di una base terrestre di intercettazione ■ Alaska e accelererà il programma di test.

Tra l'altro, nella sua iniziativa di costruire uno scudo missilistico, l'amministrazione Bush ha di fronte due formidabili oppositori: i russi e il partito democratico. Il trattato contro i missili balistici del 1972 vieta la difesa missilistica nazionale. Il governo dovrà fare i salti mortali per uscire dal ■■■ senza alienarsi la Russia. Per quanto riguarda la politica interna, nel 2002 i democratici del Congresso sfrutteranno ogni opportunità per ridurre all■■ ■ fondi destinati a un sistema che molti hanno accantonato come "lo scudo dei sogni". L'amministrazione Bush si è fissata come obiettivo il dispiegamento di un primo, rudimentale scudo missilistico entro il 2004...giusto in tempo per le prossime elezioni presidenziali.

*corrispondente per la difesa nazionale, *US News & World Report*



IL CONSUMATORE [illegible] ACILE

Al supermarket dell'abbondanza

John Quelch

STATE in campana. Nel 2002 arriverà una nuova razza di consumatore: la persona di mezza età che, stanca di vedersi circondata dalle cose acquistate negli anni, deciderà di semplificarsi la vita. Questo darà il via ad acquisti di lusso, esibizionismo consumistico e caccia ai trofei. Il consumatore trendy di domani acquisterà cose più effimere e meno ingombranti: preferirà brevi ma costose esperienze ad articoli duraturi per la casa.

Il boom economico degli anni '90 ha alimentato il consumo e «democratizzato» l'accesso ai beni di lusso. Milioni di persone hanno giocato alla lotteria o aspirato ad avere ciò che vedevano sulle riviste alla moda. Man mano che i benestanti sono diventati ricchi, chi stava al di sotto ha iniziato la propria arrampicata sociale, e nel corso di questa arrampicata la pressione è aumentata, spingendo i benestanti a comprare sempre di più: la seconda casa, la TV con il megaschermo, il fuoristrada alla moda. Basta entrare nelle grandi ville per misurare il successo in termini di metri quadri: al vertice della classifica il palazzo da 3700 m2 (e 50 milioni di dollari) che Bill Gates si è fatto costruire poco fuori Seattle. Nel 2000, il 30% delle nuove abitazioni ha superato i 220 m2, rispetto al 18% del 1986. Ironicamente queste residenze, spesso di proprietà di uomini d'affari sempre in giro per il mondo, sono aumentate di numero, mentre la grandezza media delle case americane è diminuita.

Queste enormi ville dovevano quindi essere riempite con più roba, un'ottima notizia per l'industria dell'arredamento e degli elettrodomestici. Perfino i droghieri ne hanno approfittato. Case più grandi con frigoriferi più grandi possono contenere più prodotti. La natalità zero dei paesi sviluppati ha messo in difficoltà i produttori di beni di consumo durevoli, perennemente alla ricerca di opportunità di crescita. Il miglioramento della qualità significa che questi prodotti si rompono meno di frequente, quindi la vendita di un bene durevole dipende da due fattori: primo, il lancio di prodotti con prezzo più alto e caratteristiche più avanzate, spesso personalizzati, per convincere i consumatori a dare in permuta i loro vecchi elettrodomestici prima che si rompano; secondo, la penetrazione nei nuclei familiari di prodotti come fax e stampanti, prima usati solo dalle aziende.

Con la flessione dell'economia mondiale, nel mercato al consumo sta emergendo un nuovo gruppo, che io chiamo gli Alienatori. Hanno quattro caratteristiche precise. Primo, sentono di avere più cose di quante ne necessitino; certo, possono collezionare per hobby oggetti come statuette di porcellana, ma sono comunque l'opposto di coloro che riempiono solai e cantine di roba che "non si sa mai quando se ne potrebbe aver bisogno".

Secondo, più che possedere cose, desiderano collezionare esperienze. E ad amici e parenti preferiscono regalare esperienze invece di cose. Le esperienze possono sembrare effimere. Non possono essere catalogate, se non nella forma di momenti "Kodak", tuttavia non vincolano, non richiedono manutenzione e consentono di soddisfare l'istinto di ricerca della varietà. Le cene fuori, i viaggi all'estero, l'imparare un nuovo sport, sono tutte attività in forte crescita.

Terzo, la loro roba li imbarazza. La loro Range Rover non serve più a comunicare al mondo la loro sofisticata mondanità. Ormai in giro sulla strada se ne vedono troppe. Al massimo potrà rivelare al mondo la sciagurata scelta di un'auto che consuma troppa benzina.

Quarto, gli Alienatori hanno un benessere talmente consolidato che non occorre più ostentarlo. Prendono macchine a leasing, affittano case per le vacanze e sarebbero ben disposti ad "appaltare" anche altri aspetti del loro stile di vita. Gli Alienatori rifiutano la continua pressione del mercato per spendere denaro sul possesso piuttosto che sull'istruzione, la salute o altri beni "sociali".

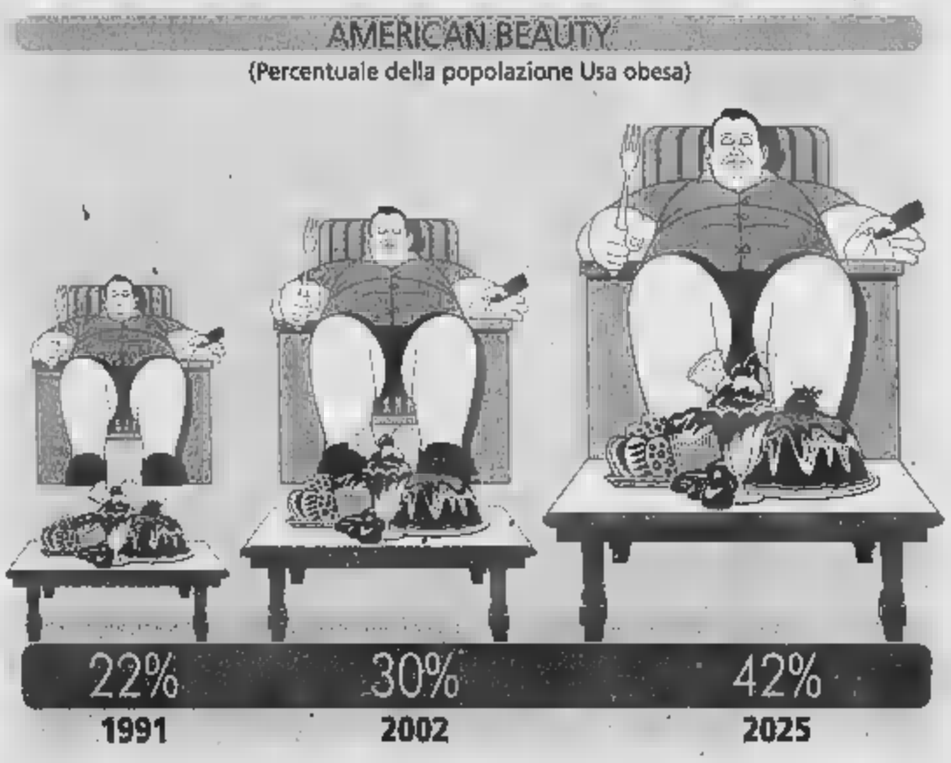
Gli Alienatori sono i consumatori che danno in permuta i loro fuoristrada. Sono i figli del boom demografico che non hanno avuto figli, che sono stufi di riscaldare stanze vuote e enormi case, che ora preferiscono abitazioni più piccole con un certo tono architettonico e spazi intimi, più calore domestico e meno manutenzione. I loro familiari sono dispersi, incapaci di condividere al meglio le vacanze e spesso maldisposti a ereditare il peso di qualcosa che non useranno mai. Non investono in merci ma in fondi comuni di investimento, e i più ricchi stanno ora creando piccole fondazioni familiari.

Questo segmento emergente - gli Alienatori - rappresenta una sfida per il mercato. Sono persone benestanti che danno più valore alla qualità che non alla quantità e che non acquistano di più quando il loro benessere aumenta. Forse, più ancora dei contestatori di Genova o di Seattle, saranno proprio gli Alienatori a deprimere la domanda nelle economie sviluppate e ad obbligare le multinazionali del mondo a concentrare i propri sforzi nei mercati emergenti dove la "roba" domina ancora sovrana.

*professore alla Lincoln Filene e vicepreside della Business School di Harvard

Sushi, sashimi e tempura per tenere lontani i chili di troppo. È la dieta giapponese l'arma migliore contro obesità, diabete e malattie cardiovascolari. Ne sono convinti i ricercatori dell'Istituto di medicina interna e geriatria dell'Università Cattolica di Roma. A loro avviso, mangiare pesce e carne cotti senza condimenti, verdura, frutta e riso come fanno i giapponesi è la più efficace dieta preventiva per le malattie del metabolismo». D'altro canto è noto che l'obesità nel Paese del sol levante è quasi assente, ed è bassissima l'incidenza delle malattie cardiovascolari. I ricercatori hanno studiato obesi e diabetici: si è visto che un uomo di circa 40 anni consuma 2.500 calorie al giorno, mentre una donna della stessa età 1.800, mangiando al giapponese, non si ingrassa. Sarà una nuova moda?

TRE È



Siete formosi o in gran forma? Cresce l'esercito dei sovrappeso

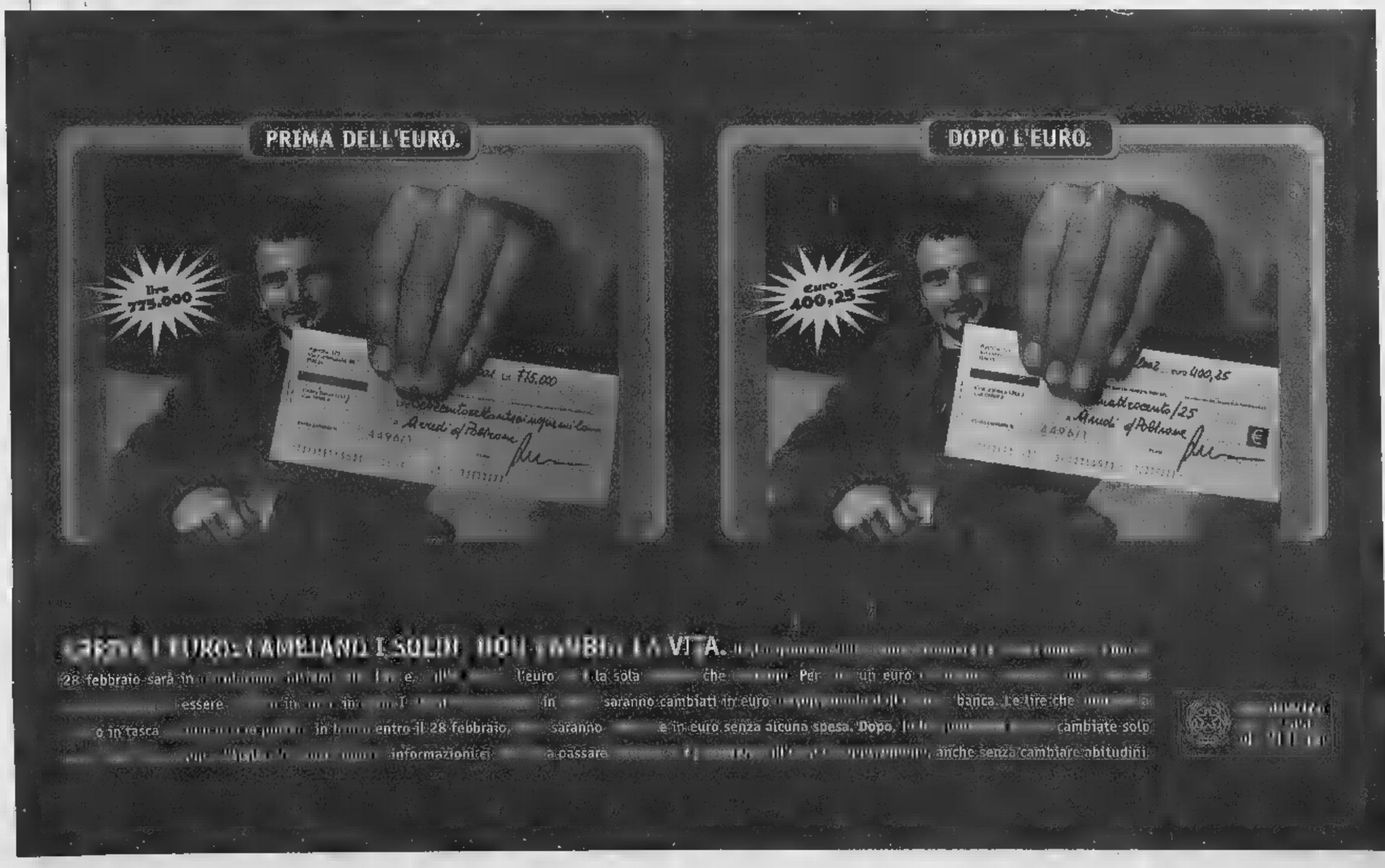
ASPETTATEVI che il numero di grassi. L'obesità sta aumentando un po' dappertutto. Nel 2002 in America e in Gran Bretagna ben il 30 per cento degli adulti sarà da considerare obeso, mentre «appena» il 50 per cento sarà sovrappeso. Nella stragrande maggioranza dei casi, la causa è duplice: troppo cibo e poco esercizio fisico. Anche l'infelicità, spesso provocata da un senso di perdita di controllo sulla propria vita, è una delle cause scatenanti: L'obesità infatti si concentra negli strati sociali più poveri e nelle minoranze: i cosiddetti «inattivi».

Nel 2002 si faranno i primi tentativi per attribuire l'obesità (e i problemi di salute che ne derivano) non alla responsabilità personale, ma alle aziende alimentari, soprattutto quelle come McDonald's che offrono in grande quantità alimenti buoni e a basso prezzo, altamente calorici. Si prevedono grandi battaglie nei tribunali americani, con squadre di avvocati che cercheranno di ottenere risarcimenti miliardari per i loro clienti sovrappeso. È certo però che si tratta di un problema senza soluzione immediata, destinato solo a peggiorare nei prossimi anni.

Negli ultimi 15 anni in America la percentuale di scolari con problemi di obesità è raddoppiata. Uno dei motivi è che le scuole, cedendo alle pressioni dei sindacati degli insegnanti, hanno via via ridotto le ore dedicate all'attività fisica e alla pratica sportiva. E quando un bambino è obeso è molto probabile che tale rimanga per tutta la vita, con tutti gli annessi problemi di malattie cardiache, diabete, immobilità e morte prematura.

L'obesità è quindi destinata a diventare uno dei principali problemi di salute pubblica nelle società del benessere, ovvero quelle in cui il concetto di responsabilità personale è stato abbandonato a favore della pericolosa convinzione che la colpa può sempre essere data a qualcos'altro. Negli anni a venire, soprattutto i paesi occidentali pagheranno a caro prezzo questo equivoco.

Paradossalmente, le società con il più alto tasso di obesità saranno anche quelle in cui si praticherà più esercizio fisico. Ovviamente, non saranno gli obesi a fare ginnastica. Uno squilibrio tira l'altro. Negli Stati Uniti il 13% della popolazione si iscriverà a palestre e farà sedute regolari di allenamento. In Gran Bretagna, dove gli obesi sono di meno, questa cifra scende al 7 per cento. Nelle più «snelle» Francia e Italia solo il 4% sente il bisogno di esercitare il fisico in ambienti artificiali, e tuttavia queste società rimarranno nel complesso più sane.



UN CA R ICHE PAGODE E SHOPPING ALL'OCCI

Tokyo nel pallone ma la recessione segna in contropiede

I fari sono puntati sul Giappone nell'anno dei mondiali di calcio
E' cominciata una fase di profonda ristrutturazione industriale
Cresce il part time, mutano i consumi: nulla sarà più come prima

Tasker*

UNA profonda ristrutturazione industriale come quella avviata dal Giappone, è una faccenda lunga e complicata. I risultati potranno apprezzati solo dopo che il processo si sarà pienamente compiuto. Anche la trasformazione delle economie anglosassoni, iniziata nei primi anni Ottanta, è stata riconosciuta per la sua reale importanza solo alla fine degli anni Novanta. La ristrutturazione del Giappone è un'impresa più impegnativa, avviata un momento meno propizio. Tuttavia, già nel 2002, ci saranno chiari segnali della trasformazione in atto. Dietro l'apparente stagnazione dell'economia, si stanno verificando cambiamenti fondamentali.

Le proporzioni della trasformazione del Giappone sono state ampiamente sottovalutate. Gli osservatori stranieri hanno visto nella debole crescita del Pil la prova della stagnazione economica del paese, considerare i numerosi e positivi cambiamenti che hanno come primo effetto una contrazione dell'economia. Più grave è stata l'incapacità del governo di valutare la portata di quanto sta accadendo. Il risultato è stato una serie di tragici errori politici il cui costo si è andato evidenziando nel 2001.

Nel 2002 l'amministrazione di Junichiro Koizumi, il popolare primo ministro giapponese, prenderà coscienza dei pericoli della deflazione si orienterà una politica decisamente reflazionistica. I punti chiave della nuova politica economica saranno la definizione di un obiettivo per l'inflazione, l'iniezione di fondi pubblici nel sistema bancario, l'indebolimento dello yen e il rilancio del mercato dell'edilizia. Nel frattempo, le migliori società giapponesi accelereranno i propri programmi di ristrutturazione, con un'ondata di fusioni, *spin-off* e acquisizioni. Il prezzo degli asset raggiungerà i livelli minimi. Ospitare la Coppa del Mondo aiuterà il paese a riacquistare un po' di sicurezza.

La metamorfosi del Giappone un'economia basata sull'industria manifatturiera e su alti livelli di risparmio di investimenti, a un'economia maggiorn- orientata ai consumatori e ai servizi, è stata promossa non dai politici ma dal settore privato. Uno dei segnali più chiari di progresso è stato lo spostamento dell'occupazione dal settore manifatturiero terziario. Il cuore del Giappone industriale ha subito un duro colpo quando i principali produttori del paese hanno ristrutturato le proprie aziende, trasferendo la produzione all'estero, riducendo le reti dei fornitori e razionalizzando la distribuzio- È un classico caso di distru- creativa: i fallimenti sono andati di pari passo con la ripresa degli utili aziendali.

L'industria manifatturiera non è stata l'unico settore sostenere l'urto della trasformazione economica. Il settore dell' edilizia - un tempo l'equivalente giapponese dell'industria militare statunitense in termini di peso politico - è stato colpito dalla debolezza della domanda privata e dalla contrazione degli investimenti in opere pubbliche. Di conseguenza, le 50 maggiori società edili del paese hanno fatto registrare la quota più bassa del PIL degli ultimi 30 anni.

Per numerosi decenni, le grandi società elettriche sono state strumenti di gestione economica al pari delle società edili. Lo scopo dei loro vasti programmi era quello promuovere le economie regionali e di mantenere il flusso degli ordini ai produttori beni strumentali. Ma anche in questo settore, si assiste a uno spostamento verso la produttività e i profitti. Dal 1993, le principali società di servizi pubblici hanno tagliato di un terzo i propri investimenti capitale cedendo alle società di telecomunicazioni il ruolo di maggiori investitori del Giappone.

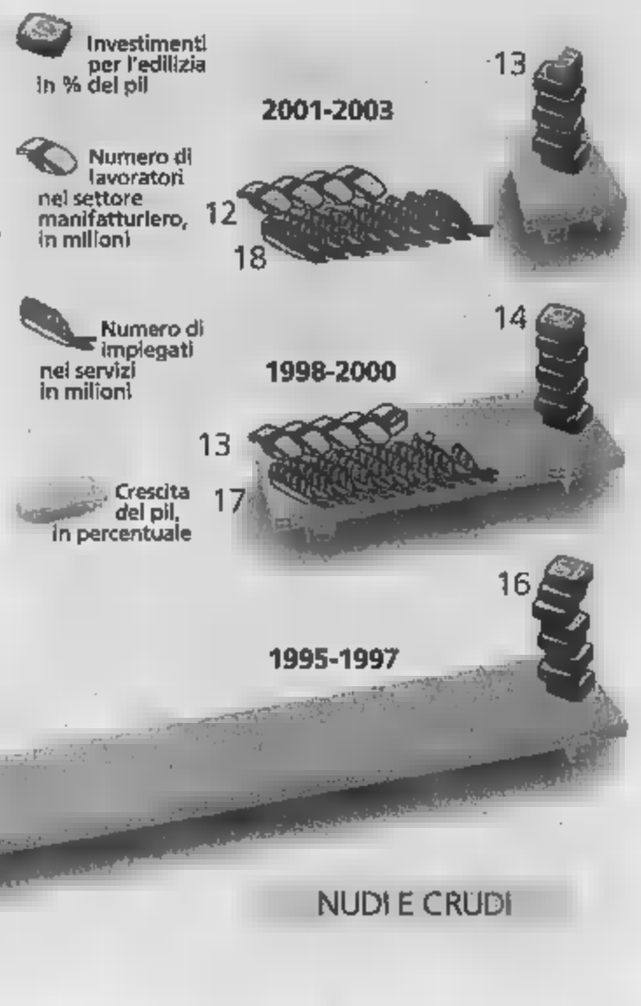
Come paesi occidentali, anche in Giappone l'affermazione dell'economia dei servizi profonde implicazioni culturali. L'era del lavoratore salariato, che offre fedeltà assoluta al datore di lavoro in cambio del posto a vita, è finita. I lavoratori di mezza età si ritrovano licenziati, spesso senza possedere le competenze necessarie per trovare nuove opportunità. L'occupazione nel settore dei servizi si concentra in piccole aziende che richiedono flessibilità e specializzazione. La percentuale di lavoratori part time aumentata dal nel 1988 24% nel 2000. Il tasso di disoccupazione degli uomini di età compresa fra i 45 e i 54 anni è aumentato, mentre il tasso di disoccupazione delle donne dai 25 ai 34 è diminuito. Non sorprende il fatto che Ginza e Akansa, tradizionali punti di ritrovo dei «signori del conto spese» in crisi, mentre Odaiba, Harajuku e altri luoghi preferiti dai giovani e trendy «freeters» (lavoratori free-lance) prosperano.

Il cambiamento dei comportamenti dei consumatori è dimostrato, ad esempio, dall'enorme successo della catena di abbigliamento Uniqlo, completamente sconosciuta fino a tre anni fa e oggi l'organizzazione di vendita al dettaglio di maggior successo in Giappone. I suoi utili ricorrenti, pari a 100 miliardi di yen (830 milioni di dollari), sono superiori alla somma degli utili delle dieci principali catene di grandi magazzini del paese. Uniqlo rappresenta il caso più eclatante, esiste un folto gruppo di catene commerciali in rapida crescita, che vendono ogni genere di prodotti, dagli articoli da toelette all'arredamento, dagli occhiali ai reliquiari buddisti. I gruppi commerciali stranieri, come The Gap, Carrefour e Starbucks, stanno costruendo una forte presenza in Giappone, mentre produttori beni di lusso come Gucci e Bulgari, il cui target di mercato sono le giovani donne piuttosto che gli uomini di mezza età, si accorgono nemmeno della presunta debolezza dei consumi. Le aziende commerciali straniere e giapponesi della nuova generazione mostrano una generale tendenza ad approvvigionarsi all'estero. Questo ha favorito la notevole crescita delle importazioni, che ha raggiunto il 60% negli ultimi otto anni, contro il 25% di crescita delle esportazioni. Con tanti cambiamenti positivi, perché questa persistente malessere? La risposta è da ricercare nella nuova enfasi data dal settore privato alla redditività, alla flessibilità e all'efficienza, a cui si associano implicazioni deflazionistiche. In particolare, la riduzione degli investimenti capitale 22% del PIL nel 1990 al 14% nel 2001, ha peggiorato la cronica eccedenza di capitali del Giappone. Se a questo si aggiunge il peggioramento della deflazione, il forte indebitamento delle società e sistema bancario poco controllato sottocapitalizzato, ci tutti gli ingredienti per una crisi finanziaria semipermanente.

Quando l'economia mondiale era fiorente e le grandi industrie manifatturiere realizzavano buoni profitti all'estero, i politici giapponesi erano illusi di potere evitare contromisure radicali. Solo il rallentamento globale dell'economia e il collasso delle esportazioni hanno potuto scuotere l'autocompiacimento dei politici.

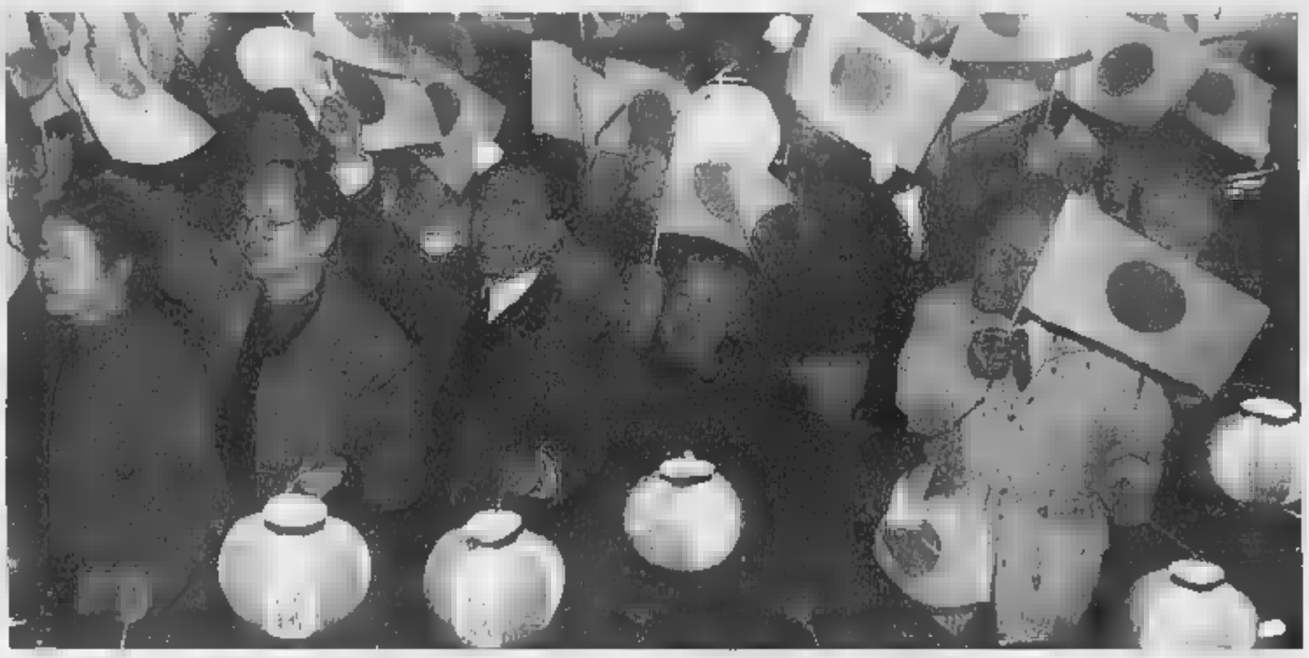
L'amministrazione Koizumi è salita al potere un programma sacrifici per lo sviluppo, accolto con favore da un elettorato disilluso. Nel governo terrà fede a punti fondamentali del programma, come la fine degli sprechi di denaro per i lavori pubblici e la restrizione delle garanzie bancarie concesse per l'erogazione dei crediti a personaggi politicamente influenti. Tali restrizioni si accompagneranno a una politica di sviluppo economico. Tutti questi fattori fanno prevedere che il 2002 sarà un anno costruttivo per il Giappone. Come sempre, i tradizionali luoghi comuni sul paese non forniscono un'indicazione realistica per il futuro. Quello che, sorprendentemente, si profila all'orizzonte un Giappone più snello, più forte e, ancora una volta, dinamico.

* socio di Arcus, una società finanziaria specializzata in titoli giapponesi. Autore di «Japan play» e «Samurai Boogie»



L'amministrazione del premier Koizumi punterà a disinnescare la mina della deflazione
Sinora tutti i governi hanno dimostrato una cronica incapacità di comprendere i punti più dolenti di un'economia che fatica a decollare

Le gente ha riorientato l'abitudine alla spesa
Le potenti catene commerciali straniere, come Gap Starbucks, conquistano proseliti
Gucci, Bulgari e altri giganti del lusso giurano di non sentire gli effetti della cattiva fase congiunturale


I giapponesi in coda per i Mondiali di calcio e per le riforme di Koizumi. Il 2002 avranno tutti i riflettori puntati addosso

Un elettorato disilluso ha accolto con favore le promesse di riforme
Se l'esecutivo manterrà fede al programma, la metamorfosi del Sol Levante dovrebbe cominciare a dare i suoi frutti
Gli analisti tranquilli puntano sulla ripresa

AAL CUP

Affari pazzi per i samurai del goal

Matthew Glendinning*

PIÙ di 400.000 tifosi si recheranno in Giappone e in Corea per assistere alla World Cup 2002, il più importante evento sportivo livello mondiale. I due paesi, che hanno alle spalle una storia di rivalità e rapporti tesi, hanno lottato per ottenere l'esclusiva dell'evento, ma la Fifa, l'ente mondiale per il calcio, ha deciso che entrambi ospiteranno competizione. Le partite si disputeranno in città. Seoul, nella Corea del Sud, ospiterà la partita di apertura il p 31 mentre la finale del 30 giugno terrà Yokohama, in Giappone. L'evento sarà seguito da un miliardo di telespettatori.

Non esiste rappresentazione migliore nuova immagine del Giappone di quella fornita dalla sua nuova generazione di eroi sportivi. All'epoca della grande crescita economica, i tifosi applaudivano stelle del baseball come Shigeo Nagashi- o Sadaharu Oh, entrambi fedeli membri della squadra degli Yomiuri Giants per l'intera carriera sportiva e cittadini modello in campo fuori dal campo. Per questi campio- stato inconcepibile svolgere la propria attività sportiva all'estero o tingersi i capelli di giallo.

Ora il Giappone ha un eroe che ha fatto entrambe le cose. Il giocatore calcio Hidetoshi Nakata ha rischiato molto lasciando la comoda e sicura di una superstar nazionale per tentare la fortuna ai massimi livelli dello sport. Il suo successo nell'ambiente gladiatori della serie A italiana, con il Parma, ha dato l'avvio a un esodo di altri giocatori di talento. Nel frattempo, il baseball giapponese ha il proprio eroe internazionale applaudire: Ichiro [così è Ichiro Suzuki sia in Giappone sia negli Stati Uniti] ha concluso una fenomenale prima stagione nelle principali league statunitensi, facendo regi risultati da record agli Seattle Mariners e vincendo la selezione per l'All Star. Ic Nakata sono personalità forti, poco inclini ai compromessi e più fedeli al proprio talento che agli ideali squadra e del sacrificio personale che hanno i loro illustri predecessori. Entrambi sono divenuti icone del nuovo Giappone. Gli organizzatori della World Cup, su entrambe sponde del Mare del Giappone, avranno loro daffare gestire le operazioni logistiche e diplomatiche. Ad esempio, il titolo e marchio ufficiale dell'evento, che in inglese è «2002 World Cup Korea/Japan», ha un sulla scelta del nome del paese che do comparire per primo sui documenti giapponesi ufficiali per la World Cup e sul sito Web. L'unica soluzione possibile è stata quella di eliminare entrambi i nomi.

Corea, in un gesto di unità sovranazionale, ha proposto di svolgere delle partite nella Corea del Nord. Ma poiché la Corea del Nord non è membro della FIFA ed è una delle poche nazioni a non essere entrata nei gironi di qualificazione per le finali del 2002, la proposta ha poche probabilità di essere accolta. I tifosi assisteranno a una spettacolare esibizione di tecnologia da parte degli ospiti asiatici. Ognu- dei due paesi ha investito oltre 1 miliardo di dollari nell'allestimento di all'avanguardia e l'evento dovrebbe suscitare un'ondata pubblico entusiasmo. Per i tifosi stranieri, occorre sottolineare alcune inaspettate differenze culturali. La Corea del Sud visterà il fumo all'interno degli stadi ed ha proposto cinque minuti di pulizia dopo le partite, durante i quali gli spettatori saranno invitati a raccogliere i propri rifiuti. Ai tifosi europei si richiederà di tenere un comportamento corretto, tuttavia le azioni violente sono poco probabili in questa occasione: gli hooligan tendono a limitare le proprie attività all'Europa.

Le maggiori sorprese verranno dal campo da gioco. Le squadre europee non hanno mai vinto una World Cup fuori del proprio continente. Con la stella brasiliana temporaneo declino, gara è aperta, ma probabilmente non sarà una squadra asiatica a portare a casa la vittoria.

* responsabile finanziario di SportBusiness Group

Italia-Giappone, 1-1 a metà novembre. Il match si ripropone quest'estate con la Coppa del Mondo che torna in Oriente

DA RIFARE

Dopo essere stata accolta nell'Organizzazione mondiale del Commercio, la Cina cerca un nuovo posto sul palcoscenico internazionale delle grandi potenze

Buongiorno Cina, sono Hu Jintao

James Kynge

NEL 2002 la Cina cambierà più di quanto molti paesi facciano in un decennio. Anche se non ci saranno rivoluzioni, saranno pochi, tra gli 1,3 miliardi di abitanti, quelli che ne sentiranno le conseguenze. Un nuovo leader sarà incoronato leader del Partito Comunista il prossimo ottobre. Tra tutte le sfide che attendono Hu Jintao, sarà più difficile che far fronte alla nuova adesione del suo paese all'Organizzazione Mondiale per il Commercio (Wto). Le barriere tariffarie sulle merci straniere inizieranno a cadere; la disoccupazione salirà. Le banche cinesi si indebiteranno ancora di più e i redditi agricoli scenderanno. Una tale montagna di impegni scoraggerebbe qualsiasi altra leadership, invece, per motivi di orgoglio nazionale, la Cina ha scelto di aggiungere un'altra voce alla già affollatissima agenda: nel 2008, il mondo si volterà a guardare la torcia olimpica che arriva a Pechino. In preparazione dei giochi, nel 2002 partirà un'immane operazione di costruzioni edilizie e pulizia generale.

Ma la vera sfida per Hu e i suoi colleghi non ha niente a che fare con i grattacieli o le fibre ottiche, quanto piuttosto nel saper creare un paese che nel 2008 sia all'altezza di infrastrutture di livello mondiale. La risposta è: quasi. Nel 2002 le cose non cambieranno; gli atteggiamenti autoritari e l'incapacità di risanare le malconce industrie di stato saranno ancora problemi all'ordine del giorno.

Il successo della candidatura olimpica è stato visto da molti cinesi non solo come segno di accettazione nella comunità internazionale, ma anche come l'affermazione che 22 anni di faticoso cammino della Cina verso la trasformazione economica sono valsi lo sforzo. Ma le luminarie del trionfo si spegneranno presto. I leader cinesi, le sue aziende e i consulenti politici hanno davanti a sé un cammino molto arduo.

Formalmente la Cina dovrebbe entrare nel Wto nella prima metà dell'anno. Questo ingresso significherà anche un'altra cosa: per la prima volta dopo millenni di statalismo il «regno di mezzo» ha volontariamente accettato di portare avanti le riforme economiche seguendo i dettami di un'autorità extranazionale. Quasi ogni settore dell'economia sarà finalmente aperto alla competizione internazionale. Per le aziende straniere che operano in Cina sarà un toccasana, o soprattutto fornirà loro gli strumenti legali (garantiti dal sistema di risoluzione delle controversie del Wto) che fino ad ora gli sono stati negati.

Sebbene la reale entità dell'apertura del mercato sarà giudicabile solo dopo cinque anni, i potenziali cambiamenti (o addirittura sconvolgimenti) saranno concreti fin dal 2002. Se l'onda negativa provocata dagli attacchi terroristici a New York e Washington ha gettato il mondo nella recessione, l'impennata degli investimenti stranieri auspicata da Pechino potrebbe non esserci. Anche le prospettive commerciali sembrano deludenti. Le esportazioni hanno iniziato a calare nel 2001, mentre l'attivo commerciale dovrebbe ridursi sensibilmente nel 2002, ravvivando l'annoso dibattito sull'opportunità di svalutare la moneta.

Queste difficoltà si combineranno formando una miscela volatile. Negli ultimi anni il commercio e gli investimenti esteri hanno costituito un'importante componente del Pil, quindi una recessione a livello globale sarebbe fortemente sentita anche in Cina. Tuttavia l'adesione al WTO obbliga il paese a una profonda ristrutturazione dei propri settori finanziari, manifatturieri e agricoli. Nel 2002 per la prima volta 5 milioni di persone resteranno senza lavoro. Questo spettro non solo terrorizza i lavoratori cinesi, ma paralizza anche il leadership politica. «Amici, voi applaudite», ha dichiarato il premier Zhu Rongji in un recente dibattito, «tuttavia non sappiamo ancora quanto sarà dura la sfida per la competizione; il mio cuore non è tranquillo».

Zhu, che gestirà la politica economica per un altro anno, è consapevole che per evitare una sollevazione popolare dovrà mantenere il tasso di crescita sopra il 6%. Per raggiungere questo scopo, anche nel 2002 lo stato spenderà enormi risorse. Circa 150 miliardi di yuan (18 miliardi di dollari) di denaro pubblico saranno impiegati per progetti infrastrutturali destinati soprattutto a creare occupazione e incentivare la spesa al consumo. Gli economisti ritengono invece che la spesa necessaria sarà di 250 miliardi di yuan, e più si spenderà, più aumenterà il debito pubblico.

Le pressioni interne potrebbero anche danneggiare le relazioni esterne della Cina. L'anno a venire mostrerà quanto durevole sia il sostegno agli americani nella lotta contro il terrorismo. È effettivamente un sostegno all'America o è perché la Cina ha una profonda avversione per il fondamentalismo islamico, specie nelle sue province occidentali? Come gli Stati Uniti, la Cina vuole che i fondamentalisti in Afganistan vengano schiacciati, ma il conflitto potrebbe sorgere una volta che il regime, fragile e litigioso, installato dopo i talebani, cercherà amici all'estero. La Cina, la Russia e gli stessi Stati Uniti, vorrà avere la sua influenza. Anche l'irriducibile resistenza cinese al piano missilistico di difesa nazionale americano influirà negativamente sui rapporti.

Nel 2002, queste preoccupazioni ricadranno su spalle più giovani, almeno ufficialmente. Hu rileverà Jiang Zemin come segretario del partito comunista in occasione del 16° congresso in autunno. Funzionario di carriera del partito, Hu si è fatto amici governando il Tibet negli anni '80 e più di recente alla Scuola di partito, dove i membri anziani si recano per assumere dosi regolari del Pensiero di Mao-Tze-Tung e della Teoria di Deng Xiaoping. New entry del programma per il 2002: il Pensiero di Jiang Zemin. Jiang rimarrà al vertice delle forze armate per tutto il anche oltre. Con l'esercito ai suoi ordini, spera di continuare a dire la sua.

L'impressione, tuttavia, è che non gli sarà permesso. Quando all'inizio del 2001 ha annunciato che gli esponenti delle aziende private dovrebbero essere incoraggiati ad aderire al partito, molti membri della vecchia guardia lo hanno criticato per non averli consultati. La sua politica è andata avanti, e sarà santificata anche nel congresso del 2002, ma la risposta negativa ha rivelato i limiti dell'autorità di Jiang.

Hu è popolare, per non dire carismatico, e sembra una scommessa sicura. Altri posti saranno più contesi. Attenzione alla per succedere al premier Zhu nel 2003. Il vicepremier Wen Jiabao è favorito, ma Li Changchun, amico di Jiang attualmente governatore della provincia di Guangdong, potrebbe inserirsi a sorpresa. Decine di altre cariche importanti cambieranno padrone nel corso del biennio 2002-2003, delineando la politica degli anni a venire.

Questa nuova generazione deve affrontare una marea di problemi, ma di questi è così delicato come quello della riforma politica. La questione è urgente. Casi di corruzione agli alti livelli hanno scioccato l'opinione pubblica cinese. In uno di questi, si è scoperto che Shenyang, quinta metropoli della Cina, era in mano a spietati capimafia che controllavano il sindaco, l'ufficio locale delle imposte, il pubblico ministero e diversi altri funzionari. Il governo ha avuto la mano pesante: i responsabili vengono ora giustiziati o incarcerati. Sono da prevedere vicende analoghe anche nel 2002. Tuttavia, il rifiuto del partito di comprendere che il potere assoluto porta alla corruzione assoluta significa che una vera vittoria rimane lontana.

Corruzione, un debito pubblico immane, un governo autoritario: nel 2002 la Cina avrà tutto questo, ma i cambiamenti che avverranno punteranno tutti nella giusta direzione, cioè fare della Cina un paese prospero, più soddisfatto del suo posto nel mondo. Se Hu e company sapranno gestire questa difficile transizione fino al 2008, meriteranno davvero una medaglia d'oro alle Olimpiadi.

Hu Jintao LINEA

La lunga marcia corre sul filo e la Cina si prepara ad aprire agli investimenti stranieri nella telefonia. La liberalizzazione - una delle condizioni imposte per l'adesione al Wto - secondo l'agenzia governativa Nuova Cina passa per l'abolizione di due vecchi provvedimenti in modo da consentire la partecipazione di soci esteri a joint venture con società telefoniche cinesi. Nel giro di due anni dall'ingresso ufficiale di Pechino nel Wto gli stranieri potranno detenere fino al 50% del capitale di compagnie che operano nella telefonia fissa.

IL PRESIDENTE CHEN SHUI-BAN CHIUDE COL PASSATO E LANCIA UN MESSAGGIO DI PACE E DISTENSIONE A PECHINO E ALL'OCCIDENTE

Taiwan, modello di giovane democrazia

Noi attireremo tutta l'invidia e l'animosità dell'Asia come unico stato veramente libero del continente cinese anche se oggi abbiamo una costituzione non proprio ideale Questo deve aiutarci ad evitare di ricadere in formule di governo vecchie e non produttive Serve però che la ripresa migliori il nostro livello di benessere

Taiwan vuole crescere
Il presidente Chen Shui-Bian si dichiara ottimista ma non avrà una vita facile

Chen Shui-Bian*

LA storia cinese è piena di violente lotte per il potere. Sarà possibile almeno per una volta vedere queste energie convogliate nelle regole della legge? Le democrazie possono essere problematiche e le democrazie giovani, come le persone giovani, possono esserlo ancora di più. Consideriamo Taiwan nel 2002. Il paese si attirerà l'invidia e l'animosità dell'Asia come l'unico, vero stato democratico cinese.

Le prime elezioni presidenziali di Taiwan si sono svolte nel 1996 e soltanto nel maggio 2000 abbiamo avuto il nostro primo cambio democratico di governo. Il 2002 sarà quindi un anno difficile per il nostro paese appena entrato a pieno titolo nella democrazia. Il rallentamento dell'economia globale ha colpito duramente l'Asia e, in particolare, la nostra isola che è fortemente dipendente dalle esportazioni di prodotti ad alta tecnologia.

Il disaccordo politico interno ha esacerbato questi problemi. La nuova costituzione non è ideale. Ad esempio, un candidato presidenziale vincente ha bisogno di ottenere la maggioranza del voto popolare. Il presidente può nominare il primo ministro senza il consenso dello Yuan Legislativo, il nostro parlamento. Questo tipo di organizzazione non è soddisfacente.

Lo sviluppo di una giovane democrazia è un processo a volte doloroso, ma entusiasmante. Stiamo tentando di mettere fine all'influenza del denaro e del crimine nella politica di Taiwan. Lo Yuan sta prendendo in considerazione una serie di «leggi illuminate» per tentare di fermare la corruzione nella vita pubblica. Insieme al mio partito, il Partito Democratico Progressista, sono impegnato a fare pulizia nella politica e collaborerò con membri di tutti i partiti politici per raggiungere questo obiettivo.

La politica democratica è competitiva e questo è un aspetto positivo. Talvolta, tuttavia, è troppo competitiva. Una delle cose che stiamo lentamente imparando è l'arte di ottenere il consenso fra avversari politici per conseguire obiettivi comuni. In passato, ci siamo lasciati sfuggire l'opportunità di farlo, in particolare nella politica economica. Credo che dovremmo collaborare maggiormente non solo nella politica economica, ma anche in questioni politiche di carattere più generale.

Le difficoltà economiche non sono accettate facilmente a Taiwan. I nostri archivi risalgono al 1952 e da allora non abbiamo avuto una sola recessione economica. Siamo abituati a una crescita annuale media dell'8 per cento. In agosto 2001, ho organizzato una conferenza, alla quale hanno partecipato i leader economici dell'isola, per capire come potremo rispondere al peggioramento della situazione economica.

Rafforzare i nostri rapporti economici con la Cina continentale è stata una delle soluzioni prese in esame. È stato proposto di abolire il divieto al commercio diretto, alle comunicazioni e ai trasporti attraverso lo Stretto di Taiwan. Personalmente, sono propenso a dare seguito a queste idee. I nostri economisti prevedono che la crescita economica del nostro paese potrà attestarsi intorno al 4 per cento nel 2002, ma tutto dipenderà comunque dalla qualità e dal tono della ripresa dell'economia mondiale.

A Taiwan, abbiamo creato la prima democrazia etnica cinese che promuove i valori fondamentali dei diritti umani e della libertà. Considero la nostra esperienza come il prodotto di una lunga ricerca storica di vera emancipazione dal circolo vizioso del governo dinastico e autoritario.

La storia cinese è stata piena di violente lotte per il potere, corruzione, disuguaglianze, guerre e crisi. Sarà possibile convogliare queste energie nelle regole nella legge? La nostra speranza è che la democrazia, seppure non perfetta, ci aiuti a evitare di ricadere nei vecchi modelli di governo.

La gente di Taiwan è così fiera della propria democrazia da ripensare al precedente governo autoritario solo per evitarlo. Condivideremo la nostra esperienza di democratizzazione con altri paesi dell'Asia. Taiwan saprà dimostrare di il migliore modello di democrazia occidentale, una società in cui i valori culturali locali si uniscono ai valori universali della libertà di voto e della libertà di parola. Credo che solo un paese nel quale le persone sono libere di esprimere le proprie idee e di scegliere i propri capi di governo attraverso regolari elezioni, possa crescere forte e prospero.

È inevitabile il confronto con quanto sta accadendo sull'altra sponda dello Stretto di Taiwan, nella Cina continentale. Il duro trattamento riservato al gruppo spirituale Falun Gong dimostra il carattere autoritario della leadership di quel paese. L'allargarsi del divario dei redditi fra urbano e zone rurali e fra est e ovest del paese, sta causando tensioni sociali. La corruzione e il crimine sono largamente diffusi. Ci preoccupa anche il nascente nazionalismo, caratterizzato da tendenze xenofobe. E il resto della regione si preoccupa delle conseguenze della maggiore militare della Cina sul futuro della pace e della sicurezza locali. I paesi di tutto il mondo, e Taiwan in particolare, devono incoraggiare la Cina a trovare una soluzione ai problemi. Dobbiamo fare tutto quanto è in nostro potere per prevenire l'uso dell'azione militare allo scopo di distrarre l'attenzione da questi pressanti problemi interni.

Credo che negoziazioni pacifiche siano la soluzione migliore per evitare un conflitto. La guerra porta solo morti e distruzione, alimenta l'odio e raramente risolve i problemi di fondo. Dobbiamo comprendere esattamente le intenzioni dei leader del Continente e scoraggiare l'uso della forza dimostrando una sincera buona volontà. Solo offrendo al paese una reale speranza per il futuro, potremo dare il nostro contributo ad evitare un conflitto. Viviamo in un mondo nel quale i confini e le sovranità nazionali sono di secondaria importanza rispetto ai più alti valori dei diritti umani, della pace e della prosperità. Taiwan è pronta a perseguire questi valori per tutti, compreso il popolo della Cina continentale. Tale proposito può apparire non realistico a chi sente parlare di Taiwan sono quando ci sono tensioni nello Stretto. Tuttavia, la realtà di uno sviluppo collaborativo potrebbe non essere troppo lontana. Dopo che Taiwan e il Continente saranno stati ammessi nell'Organizzazione Mondiale del Commercio, avremo molte opportunità, nel 2002, per discutere di scambi commerciali e questioni attinenti.

* presidente di Taiwan e vincitore del Premio per la Libertà 2001

ARMANDO TESTA

*Tua moglie è fuggita con il tuo migliore amico, e soffri per lui? *Il ruotino di scorta era forato? *Il collega che hai insultato, è il figlio (prediletto) del capo? *Tua suocera...hai una suocera? *Tua madre ha donato i tuoi jeans alla Caritas? *Appena hai comprato casa, ti hanno trasferito? *Tuo marito si pettina ormai col riporto? *L'allarme di un'auto non ti fa dormire? *Era l'allarme della tua auto, e l'hai scoperto tardi? *La tua fidanzata ha un amante? E un altro. E un altro ancora? *La macchinetta del caffé si è ciucciata gli ultimi spiccioli? *Il dottorino è disponibile solo alle 4 di mattina? *Il capo ti ha iscritto a un corso di sopravvivenza per manager? *Tua figlia ha portato a casa dodici, piccoli, teneri, gattini? *La tua carta di credito ti ha tolto il saluto? *L'autolavaggio si è spazzolato via lo specchietto? *Tuo figlio di 4 anni ti ha spiegato come si forwarda un'email? *Non riesci comunque a forwardare un'email? *Ti hanno portato ad una retrospettiva russa con i sottotitoli? *Il bambino ti ha fatto il vomitino sullo smoking? Dai retta a me: pensa alla salute, fatti un Sanbittèr.

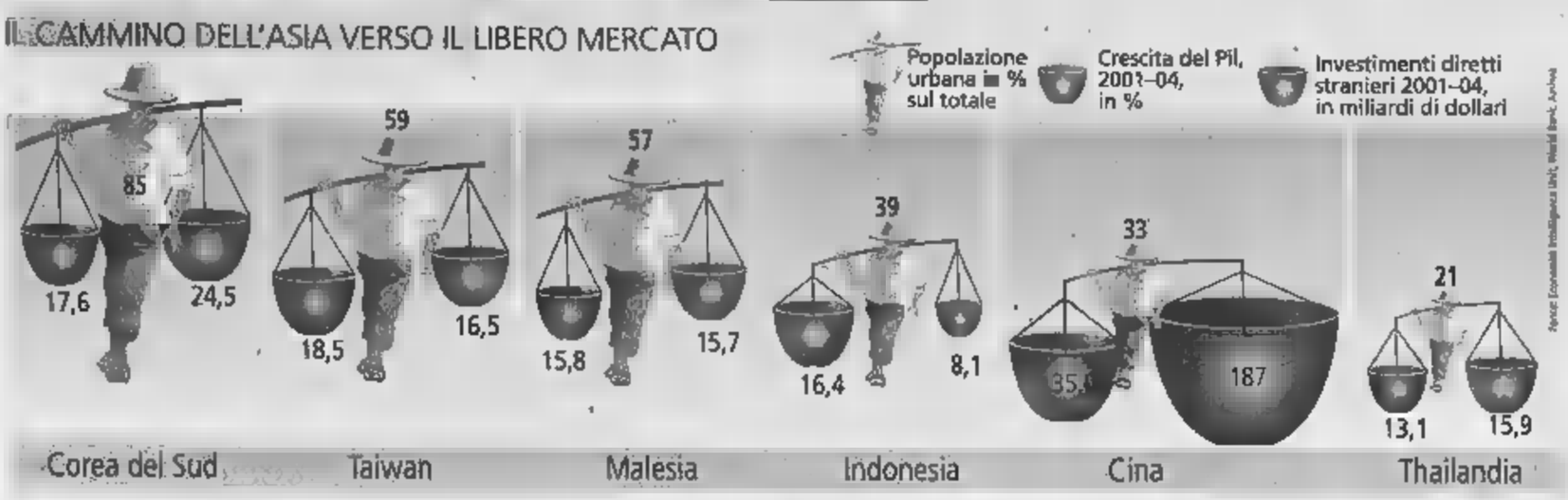
PENSA ALLA SALUTE!

FATTI UN SANBITTÈR. Sanbitter

Nuova bottiglia Sanbittèr by GIUGIARO

UNA PROVA SPECIALE ATTENDE NEL 2002 LE TIGRI ZOPPE DEL FAR EAST

IL CAMMINO DELL'ASIA VERSO IL LIBERO MERCATO



Fonte: Economist Intelligence Unit, World Bank, Ashoka

Non è ancora conclusa la fase del risanamento dopo la crisi del '97-'98 Si era scelto di curare la congiuntura malata puntando sull'export verso i grandi dell'Ovest ma il clima recessivo impedisce alla ricetta di dare i suoi effetti

Taiwan ■ Singapore sono stati i primi ad entrare nel tunnel La Corea del Sud somma alle difficoltà economiche globali una complessa situazione politica interna e rapporti internazionali difficili

Le stampelle del paziente asiatico

Simon Long

LA situazione ricorda quella di un uomo convalescente da una frattura a una gamba al quale vengono sottratte le stampelle prima che possa rimettersi in piedi. Per gran parte dell'Asia orientale, la potenziale recessione economica in America e in Europa significa un nuovo ■■■ di dolorosa «fisioterapia» economica. I paesi che stanno ancora affrontando le conseguenze della crisi finanziaria del 1997-98, vedono improvvisamente ■■■ nullata l'efficacia della cura che avevano scelto: il rapido aumento delle esportazioni verso l'Occidente. Emergono ■■■ drammatica evidenza l'incompletezza delle riforme imposte a questi paesi dall'ultima crisi e le ■■■ tensioni ■ cui sono sottoposti i sistemi politici che muovono passi incerti verso il pluralismo e l'assunzione di responsabilità.

Questo non significa che nel 2002 si ripeterà quella sorta di «fusione» finanziaria iniziata cinque anni fa. Dei cinque paesi allora più colpiti - Tailandia, Malesia, Indonesia, Filippine e Corea del Sud - solo la Malesia mantiene la propria moneta, il ringgit, rigidamente legata al dollaro. Se il dollaro si indebolirà nel 2002, anche le monete asiatiche perderanno terreno. Poiché, tuttavia, la maggior parte di questi paesi ■ oggi molto meno dipendente dall'afflusso a breve termine di capitali stranieri, le conseguenze dovrebbero essere ■■■ drammatiche che in passato.

Taiwan e Singapore, i due paesi che avevano resistito meglio all'ultima crisi, questa volta sono i primi a entrare nella recessione. Entrambi sono penalizzati da ciò che, negli anni Novanta, ha rappresentato ■ loro punto di forza: il successo nella produzione di componenti elettronici. Quando la «bolla» informatica americana è scoppiata, le esportazioni di questi paesi sono scese a picco. Entrambe le economie ■■■ no protette da decenni di politica economica caratterizzata da ■■■ prudenza quasi patologica, che è servita a mantenere riserve valutarie sufficienti a resistere agli shock esterni. Tuttavia, Taiwan si troverà ad affrontare un 2002 particolarmente difficile, caratterizzato dai tentativi della Cina continentale di sfruttare la debolezza economica del paese per estorcere concessioni politiche. Singapore, come sempre, guarderà ■■■ allarme ai propri vicini e si preoccuperà dell'instabilità dell'Indonesia. Il People's Action Party avrà vinto facilmente le elezioni di novembre 2001. In tempo difficili, infatti, gli elettori sono meno propensi del solito ad irritare il governo.

La Corea del Sud ha ragioni ancora maggiori di preoccuparsi per quanto accade alla porta accanto. L'avvento dell'amministrazione Bush ha gettato ombre sulla «politica illuminata» del presidente Kim Dae Jung nei confronti della Corea del Nord. Nel 2002, la necessità economica costringerà il Nord a rinnovare il dialogo. I risultati saranno comunque scarsi anche se, come pare probabile, la cigolante macchina stalinista della repressione nordcoreana riuscirà a ritardare la rottura completa ancora di un anno (o più ■ lungo). Sebbene Kim ■■■ stato presidente nel periodo di maggiore ripresa del paese dopo la crisi del 1997-98, nel ■■■ egli sarà del tutto inerme. La sua popolarità è precipitata, Lim Hoi Chang del Grand National Party di opposizione ha ottime probabilità di vincere le elezioni presidenziali alla fine del 2002 e Kim deve fare i conti con ■■■ forte opposizione parlamentare che probabilmente bloccherà le ultime, plateali iniziative di apertura verso Pyongyang.

Nel Sud-Est asiatico, come nella Corea del Sud, la crisi economica in America, Giappone ed Europa ha messo in luce l'incapacità di guardare oltre le riforme imposte dall'ultima crisi. In Tailandia, Indonesia ■ Malesia, i sistemi bancari sono oppressi dal peso dei prestiti ■■■ esigibili che figurano nei registri delle banche. Liquidare i beni che garantiscono tali prestiti è sempre stato un incubo politico e quando si è intravista la prospettiva di una ripresa relativamente rapida della crescita economica, questa non è sembrata una necessità. Tuttavia, come il Giappone insegna, un anno di crisi finanziaria può trasformarsi in una ferita che non si rimargina per un decennio o più.

Nel 2002, le difficoltà economiche continueranno a minare la base di potere del primo ministro della Malesia Mahathir Mohamad e di Thaksin Shinawatra, magnate delle telecomunicazioni divenuto primo ministro tailandese nel 2001 con un ampio mandato elettorale. La popolarità di entrambi i leader si basa sulla loro credibilità come manager economici e come nazionalisti, capaci di resistere ai colpi della globalizzazione. Entrambe le qualità potrebbero essere messe a dura prova da una recessione mondiale.

Tuttavia, l'economia non è tutto. La regione affronterà una sfida che Lee Kuan Yew, ministro anziano di Singapore, già prima degli attacchi terroristici dello scorso settembre aveva definito «una sorta di globalizzazione islamica». Alcuni governi, ad esempio quello malese, forse esagerano il pericolo rappresentato dai gruppi terroristici islamici, ma è certamente vero che i partiti islamici, in Malesia e Indonesia, oggi rappresentano i gruppi di opposizione forse più importanti e che nelle Filippine, in Tailandia e in parti dell'Indonesia, l'Islam è collegato ■ forze separatiste che certamente si consolideranno in un clima di crisi economica. Questo fatto potrebbe fornire l'occasione per un revival di influenza militare. Per ragioni diverse, in Indonesia, nelle Filippine ■ in Tailandia, lo ■■■ anno l'esercito ha aumentato il controllo sul governo. Nel 2002, tenterà di garantirsi contro un'altra ritirata forzata.

Scavare nel torbido. L'incertezza nel sud est asiatico è ancora principalmente di ■■■ politica

E' L POLITICA

Un computer marca taleban

S.S. Ankdesaria Aiyar*

L'INDIA si accinge a entrare nel nuovo ■■■ in un clima di cupa depressione. Continueranno i conflitti politici, mancheranno le iniziative e l'economia non si muoverà in nessuna direzione. In breve, un altro anno sprecato. Mentre i 20 milioni di indiani della diaspora prosperano nei loro paesi d'adozione, il miliardo di indiani rimasti nel proprio paese resta invischiato nella corruzione e nel caos politico. Le cose potrebbero ■■■ meglio solo nei settori non soggetti all'interferenza del governo, come quello dell'informatica. Ma il declino del mercato del software in Occidente significherà scarsa prosperità in questo settore in Oriente nel 2002. In settori dove la manodopera indiana a basso prezzo potrebbe essere ricercata - come il settore manifatturiero per il mercato internazionale - l'India sarà battuta, ancora una volta, dalla Cina.

I politici resteranno i «cattivi» del paese. Nel 2002, la coalizione al governo, guidata dal Bharatiya Janata Party (Bjp), vacillerà. La coalizione si trova ad affrontare due principali problemi. ■ primo è la mancanza di ■■■ maggioranza nel Rajya Sabha, la Camera Alta del parlamento. Il secondo è l'ostilità fra i liberali, guidati dal primo ministro Atal Behar Vajpayee ■■■ i nazionalisti hindu all'interno del partito. Il nazionalismo hindu condivide molte delle caratteristiche più negati- ■■ di altri gruppi fondamentalisti: si oppone alla modernità e, pertanto, all'Occidente. Un esempio, per quanto assurdo, di tale posizione saranno i probabili disordini del prossimo 14 febbraio, quando i negozi che oseranno vendere biglietti di San Valentino potranno ritrovarsi con le vetrine frantumate. Un esempio più serio: i nazionalisti si oppongono decisamente alle riforme economiche che considerano una sorta di "svendita" alle multinazionali. Essi criticano la riduzione dei sussidi ■ le leggi più rigorose sulla manodopera come misure contro i lavoratori.

La mancanza di una maggioranza nel Rajya Sabha spiega perché il governo continua ■ fare promesse senza mantenerle. Nel discorso di presentazione ■■■ bilancio di previsione di quest'anno, ■ ministro delle finanze aveva promesso una ■■■ rie di dolorose ma necessarie riforme economiche e dichiarato che, nella stessa sessione ■■■ bilancio, sarebbero state introdotte rigorose leggi sulla manodopera. Niente di quanto annunciato è stato poi realizzato.

L'emanazione di nuove leggi richiede ■■■ collaborazione del Congresso, il principale partito d'opposizione, nella Camera Alta. Pertanto, il Bjp dipende dal suo principale avversario politico per qualsiasi decisione. Non è una posizione felice e rischia di diventarlo ancora meno in futuro. Nel 2002, è probabile che il Bjp perda ulteriore terreno nel Rajya Sabha. Questo organo è eletto indirettamente dalle assemblee di stato e il Congresso ha ottenuto risultati molto migliori del Bjp nelle recenti elezioni di stato.

Nel più grande stato indiano, l'Uttar Pradesh, si andrà alle urne in marzo 2002. I sondaggi d'opinione danno perdente il Bjp, il partito attualmente al governo dello stato. In una legislatura nella quale nessuno dei partiti ottenesse la maggioranza dei voti, la maggior parte dei seggi potrebbe andare al Bahujan Samaj Party (Bsp) che rappresenta i *dalits* (quelli che una volta erano detti «gli intoccabili») e altre caste basse. ■ Bsp combatte le caste alte e ha poco tempo per l'ideologia ■■■ nomica. Uno dei suoi leader dichiara baldanzosamente che il partito non è di destra né di sinistra, ma è semplicemente 'opportunista'. ■ partito sarà disposto a collaborare con qualsiasi altro partito per sostenere il proprio programma di riscatto sociale degli intoccabili.

Per migliorare le prospettive del Bjp alle elezioni, i nazionalisti hindu vogliono avviare la costruzione di un tempio nel luogo dove distrussero una moschea nel 1992. Il periodo scelto è marzo, in coincidenza con le elezioni. La decisione viola le ordinanze giudiziarie ■ infiammerà i contrasti fra hindu ■ musulmani. Questo - affermano i militanti hindu - è esattamente il clima che porterà voti dalla loro parte.

Tuttavia, l'ala liberale del partito sottolinea che la maggior parte degli elettori non gradisce l'eccessiva militanza: il Bjp perse le elezioni dello stato di Uttar Pradesh, tenutesi dopo la distruzione della moschea. Nella campagna elettorale del 2002, Vajpayee punterà a limitare la militanza alla retorica. Sarà fortunato ■■■ riuscirà nell'impresa.

Al primo ministro piacciono gli incontri ■ vertice. Nel 2002, probabilmente ne terrà uno produttivo con il presidente George Bush ■ uno improduttivo con il presidente Pervez Musharraf del Pakistan. Vajpayee ha «coltivato» ■■■ cura i rapporti con gli Stati Uniti dopo avere fatto esplodere un ordigno nucleare nel 1998 e sottolineerà che i due paesi affrontano, nel terrorismo, un nemico comune. Egli sosterrà con vigore le operazio- ■ americane per sostituire i Talebani dell'Afganistan con l'Alleanza del Nord che ha sempre avuto rapporti amichevoli con l'India. Su di essa si può contare per reprimere l'azione dei militanti islamici che sostengono l'insurrezione nel Kashmir. Nel 2002 Vajpayee continuerà a chiedere agli Stati Uniti di usare le maniere forti ■■■ il Pakistan per ■■■ il governo del paese a chiudere i campi di addestramento dei militanti del Kashmir.

Molti imprenditori hanno perso fiducia nella possibilità di competere con i cinesi, eppure il Paese si sta aprendo una propria strada come stella dei pc e delle tecnologie

Il presidente Musharraf insisterà che non vi sono terroristi in Pakistan, ma solo persone che lottano per la libertà. Sotto le pressioni dell'amministrazione americana, il presidente ha dovuto abbandonare i Talebani, ma troverà praticamente impossibile abbandonare i rivoltosi del Kashmir. In precedenza, Vajpayee ha mantenuto un atteggiamento flessibile verso il Kashmir, ma nel 2002 userà il pugno di ferro. Egli ricorderà costantemente al presidente Bush che quei fucili spianati oggi contro l'India, domani potrebbero ■■■ rivolti contro gli Stati Uniti. L'economia indiana ha fatto segnare una battuta d'arresto parallelamente a quella globale. Come molti altri uomini d'affari asiatici, gli industriali indiani hanno perso fiducia nella propria capacità ■ competere con la Cina. Anche ■■■ l'economia globale si riprenderà, essi esiteranno ad aumentare gli investimenti nel 2002.

Le prospettive a lungo termine sembrano migliori per le industrie che contano su diritti di proprietà industriale, come le società di software, le case farmaceutiche ■ le aziende del settore dell'entertainment. Le esportazioni di software ■■■ aumentate del 50% all'anno per diversi anni, ma si sono trascinate faticosamente nel 2001. Tuttavia, le previsioni a lungo termine sono eccellenti.

Voto a perdere. A marzo il più grande stato indiano va alle urne. La maggioranza rischia una sconfitta

Nei settori farmaceutico e dell'entertainment, ■ esportazioni ■■■ invece aumentate vertiginosamente malgrado la crisi internazionale. Aziende indiane come Ranbaxy, Cipla e Dr Reddy's Laboratories sono emerse come forti esportatrici ■ farmaci generici. Queste aziende svolgono un ruolo di primo piano nelle esportazioni dei farmaci contro l'Aids e han- ■■■ fatto notevoli progressi nella scoperta di nuove molecole.

Dieci anni fa, ci si aspettava che le riforme economiche dell' India avrebbero permesso al paese di imboccare la strada della produzione industriale orientata all'esportazione, aperta dalle tigri asiatiche. Questo non è accaduto: la Cina batte facilmente l'India nel settore manifatturiero. Tuttavia, fatto inusuale per un paese in via di sviluppo, l'India ■ cresciuta velocemente nei settori dell'informatica, dei prodotti farmaceutici ■ dell'entertainment, vale a dire le tre industrie nelle quali primeggiano anche gli Stati Uniti. L'India potrebbe saltare la tradizionale fase della produzione con largo impiego di manodopera nella quale i paesi in via di sviluppo generalmente si trascinano, e puntare direttamente alla creazione di proprietà intellettuale: un settore felicemente al riparo dalle influenze politiche.

* giornalista dell'Economic Times di Nuova Delhi

Turistal.it

A D
NETWORK

Il nostro network di agenzie di viaggio non entra in questa pagina.

Tu puoi entrarci!

Turistal.it è un network costituito da oltre 500 agenzie di viaggio distribuite su tutto il territorio nazionale.
Un network ■ cui è facile accedere ■ che offre grandi vantaggi e un completo assortimento di prodotti: biglietteria aerea, prenotazioni alberghiere, pacchetti turistici dei maggiori Tour Operator.
Turistal.it: Facile, Veloce, Conveniente.

Per informazioni:

800 920216 www.turistal.it

EGNA CRONICA VULNERABILITÀ

SudAmerica, 100 anni da peones

Michael Reid

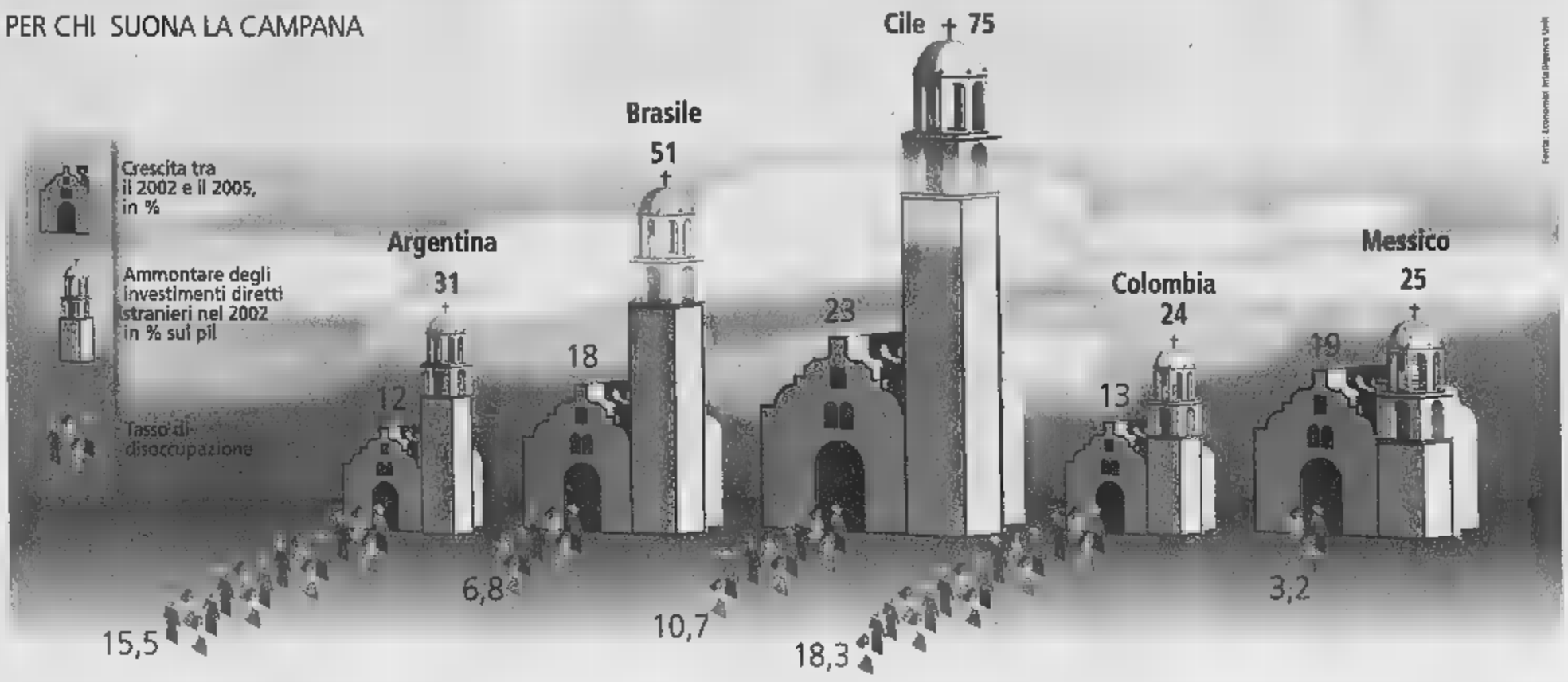
Si preannuncia un anno difficile per l'America latina, il periodo più [illegible] dall'avvio delle riforma liberale nelle regione a metà degli anni Ottanta. Domineranno due preoccupazioni principali: [illegible] parte, lo spettro di una recessione economica in tutta la regione e l'incombente minaccia di un collasso finanziario dell'Argentina, dall'altra l'esito delle elezioni presidenziali di ottobre in Brasile, che potrebbero portare la sinistra al governo del più grande paese della regione. Sebbene il risultato di tale situazione potrà non [illegible] completo sfaldamento delle basi democratiche e dell'economia di mercato della regione, si assisterà a un ripiegamento sul nazionalismo economico e sulla politica industriale interna.

Sarà una [illegible] difensiva: la [illegible] vulnerabilità dell'America latina agli eventi esterni penalizzerà, ancora una volta, la regione. Il generale rallentamento dell'economia mondiale e la persistente fragilità finanziaria dei mercati emergenti hanno colpito duramente la regione nel 2001, arrestando la stupefacente crescita economica del Messico e bloccando sul nascere [illegible] promettente ripresa di buona parte dell'economia sudamericana.

A essere ottimisti, la crescita [illegible] in America latina potrà attestarsi sull'1-2 per cento nel 2002, facendo registrare un incremento praticamente irrilevante rispetto all'1% dell'anno precedente. Teoricamente, la ripresa dovrebbe accelerare nel 2003, ma in realtà le cose potrebbero andare molto peggio.

Le sorti dell'America latina sono strettamente legate a quanto accade nel resto del mondo. Una recessione mondiale significherebbe la riduzione dei prezzi delle merci d'esportazione sudamericane, compreso il petrolio [illegible] ha garantito un relativo benessere [illegible] paesi come [illegible] Venezuela e l'Ecuador nel 2001. Il Messico, che dipende dagli Stati Uniti per nove decimi delle proprie esportazioni, sarebbe il paese [illegible] più colpito da una crisi economica mondiale.

PER CHI SUONA LA CAMPANA



Fonte: Economist Intelligence Unit

Esiste poi il problema dell'Argentina. Ci si domanda quando e [illegible] - e non tanto se - il paese rinegozierà il proprio debito pubblico. [illegible] presidente, Fernando de la Rua, continuerà [illegible] lottare malgrado la scarsa prova del [illegible] Partito dell'Alleanza alle elezioni parlamentari di ottobre 2001, ma dovrà confrontarsi con i Peronisti dell'opposizione [illegible].

Il destino del ministro dell'economia Domingo Cavallo [illegible] strettamente legato al successo della sua politica di quadratura del bilancio. La grande prova, per entrambi, si presenterà quando Cavallo richiederà il sostegno del parlamento per riformare le finanze del governo provinciale. L'eventuale successo dell'iniziativa potrà aprire la strada a un programma di parziale risanamento del debito pubblico dell'Argentina, appoggiato dall'Fmi.

Anche se la situazione evolverà in questo senso, esistono poche prospettive di crescita per l'Argentina nel 2002. In questo panorama, l'opposizione politica all'austerity si rafforzerà e potrà determinare la dichiarazione unilaterale di insolvenza del paese ed eventualmente l'abbandono del tasso di cambio fisso fra peso e dollaro. In questo caso, il Brasile potrebbe intervenire per evitare la bancarotta.

Questa è solo una delle tante incertezze [illegible] circondano la campagna elettorale in Brasile. Negli otto anni di riforma liberale sotto Fernando Henrique Cardoso, il Brasile ha superato l'inflazione e ha fatto progressi nel campo dell'istruzione e nella distribuzione della proprietà fondiaria. Tuttavia, la crescita economica sostenibile resta un traguardo lontano, la povertà è diffusa e una privatizzazione disordinata ha portato al razio[illegible] dell'energia elettrica l'anno scorso. Il rallentamento degli investimenti stranieri [illegible] tradurrà in una contrazione del credito per i consumatori. Per queste ragioni, l'elezione del candidato designato da Cardoso come proprio successore appare alquanto incerta.

> Ad essere ottimisti la crescita potrà arrivare all'1-2% ma in realtà potrebbe andare molto peggio Tutti si chiedono quando e come l'Argentina deciderà di rinegoziare il debito accumulato con le banche estere [illegible]

Ognuno dei tre candidati ha uguali probabilità di successo alle prossime elezioni. Luiz Inacio Lula da Silva del Partito dei Lavoratori di sinistra, che con[illegible] per la quarta volta alla presidenza, condurrà la propria campagna più aggressiva dal [illegible] e potrebbe vincere. Lula, ex operaio dell'industria automobilistica e sindacalista, ha [illegible] posizione più moderata rispetto al passato e comunque dovrebbe trovare alleati nel centro per ottenere la maggioranza in parlamento. Egli non tenterà di realizzare un modello di socialismo puro, tuttavia la sua idea di rinegoziare il debito pubblico crea allarme fra gli investitori.

Lo stesso vale per Ciro Gomes, [illegible] populista dissidente. Il terzo possibile vincitore [illegible] il candidato di Cardoso. [illegible] chi sarà? Non lei, Roseanna Sarney, ex governatrice di stato del [illegible]rd-Est del paese e figlia di un [illegible] presidente, la quale potrà ottenere la vicepresidenza. I probabili candidati designati sono tre uomini. Pedro Malan, ministro delle finanze liberale, non è noto per le sue capacità politiche. Jose Serra, ministro della sanità, è un socialdemocratico ma non [illegible] abile organizzatore di campagne elettorali. Il terzo candidato è Tasso Jeireissati, per tre volte governatore di [illegible] di Ceara nel Nord-Est del paese e con buone aderenze nell'élite finanziaria di San Paolo. In virtù dei suoi rapporti di amicizia [illegible] Gomes, anch'egli di Ceara, Jeireissati potrebbe indurre questo [illegible] a ritirarsi dalla competizione. La gara elettorale potrebbe concludersi con il ballottaggio fra Lula e il candidato [illegible] governo. Una lieve corrente di El Niño, che portasse pioggia sul Brasile [illegible] trale riempiendo le dighe [illegible] mettendo fine al razionamento dell'energia elettrica, potrebbe essere utile al governo.

UN [illegible] E L'E [illegible] NOMIA E'

La nostra Africa

Patrick Smith*

Il contraccolpo degli attacchi terroristici negli Stati Uniti colpirà duramente l'Africa nel 2002. Il paese perderà mercati per l'esportazione dei propri prodotti e i programmi per il risanamento del debito pubblico e la riduzione dei prezzi dei farmaci contro l'Hiv/Aids e la malaria passeranno in secondo piano. I pochi paesi africani che trarranno vantaggio dalla guerra degli Stati Uniti contro il terrorismo, saranno gli stati dittatoriali musulmani del Nord [illegible] forse il Sudan e [illegible] Tanzania. Le operazioni di intelligence, la forza militare [illegible] un [illegible] maggiore di aiuti e accordi commerciali, sosterranno i regimi disposti a collaborare.

Il primo ministro britannico Tony Blair si sforzerà di mantenere [illegible] suoi recenti entusiasmi per l'Africa sull'ag[illegible] degli impegni internazionali. L'interesse della Francia per l'Africa s'indebolirà ulteriormente se Lionel Jospin diverrà presidente. Un'altra vittima sarà la Nuova Iniziativa Africana, un piano di sviluppo promosso dal presidente sudafricano Thabo Mbeki. L'appoggio degli investitori occidentali verrà meno e Mbeki si troverà ad affrontare l'opposizione interna alle sue politiche per la lotta all'Aids [illegible] il sostegno all'economia di mercato.

I nuovi principi di politica este[illegible] dell'amministrazione [illegible]ca[illegible]na agiranno come [illegible] prova di lealtà anticomunista durante la guerra fredda. Le operazioni occulte del governo americano ritorne[illegible] a interessare il continente dopo [illegible] breve periodo di pausa. Gli stati africani che hanno sostenuto la libertà di stampa, il pluralismo politico e l'economia di mercato [illegible] [illegible] accettati [illegible] favore nel nuovo ordine internazionale; ora la fedeltà alle [illegible] contro [illegible] terrorismo offuscherà l'importanza di tutti questi progressi.

In Kenya e Zimbabwe, i settuagenari Daniel Arap Moi [illegible] Robert Mugabe assisteranno alla vittoria dei propri partiti - in un modo o nell'altro -nelle elezioni del 2002, sicuri del fatto che l'attenzione internazionale sarà rivolta altrove. Il presidente Moi designerà all'ultimo minuto il nipote Musalia Mudavadi come proprio successore; Mugabe sceglierà invece il capo dei [illegible] di spionaggio Emmerson Mnangagwa.

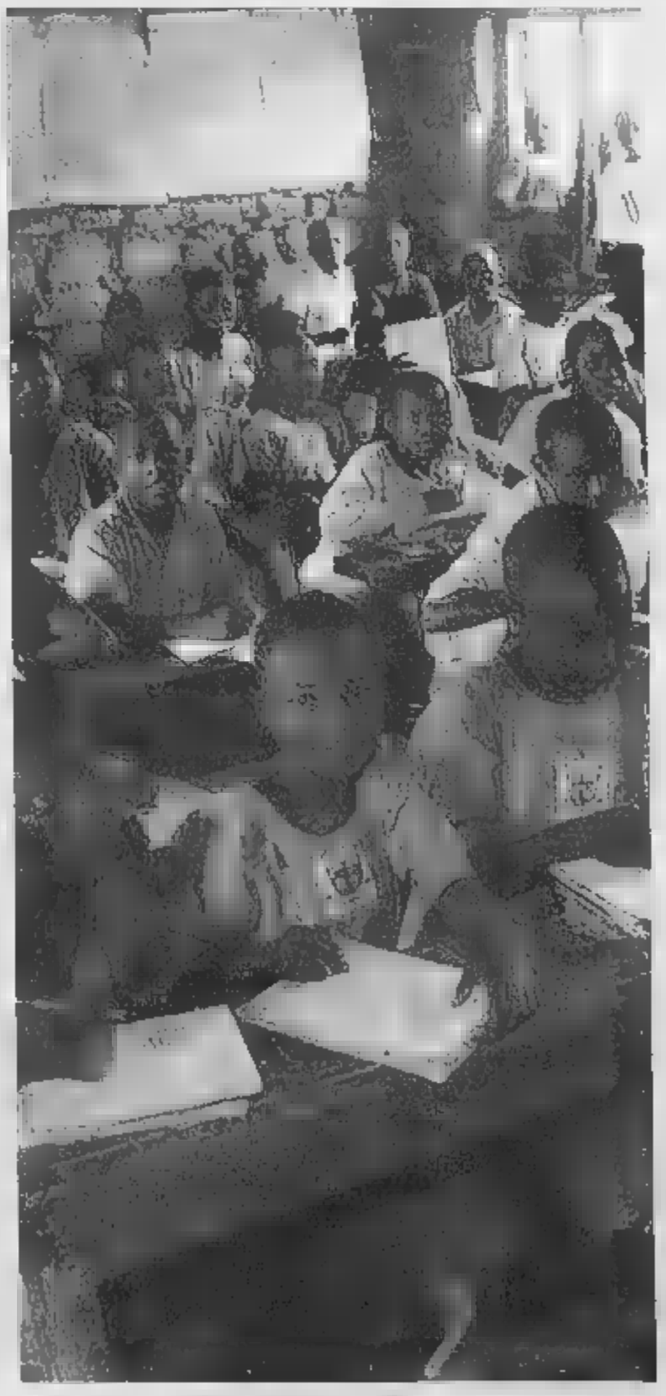
> La lunghissima ombra dell'undici settembre oscurerà le ambizioni di ripresa nutrite dal «Continente Nero» Si restringeranno le possibilità di export e tutti quanti saranno nettamente meno ricchi Soltanto [illegible] relativo isolamento del Paese permetterà [illegible] tanti piccoli imprenditori di continuare a crescere [illegible]

L'appoggio dell'Occidente all'iniziativa di pace delle Nazioni Unite nelle guerre in Congo-Kinshasa, Sierra Leone-Liberia e Angola, è a rischio in quanto l'azione degli strateghi militari e dei diplomatici [illegible] concentrato sull'Asia centrale e sul Medio Oriente. Il presidente della Sierra Leone Ahmed Tejan Kabbah vincerà anche le prossime elezioni. Il grande capo militare della Liberia, il presidente Charles Taylor, rivolgerà l'attenzione alla Costa d'Avorio. Ci saranno anche meno critiche ai servizi di sicurezza algerini e egiziani da parte dei paesi occidentali.

Il re Mohammed VI del Marocco, che si dichiara discendente del Profeta, affronterà un anno difficile. Il sovrano [illegible] è riuscito a consolidare [illegible] proprio potere dopo la morte del padre nel 1999: politici facinorosi, un movimento na[illegible] [illegible] fondamentalisti islamici militanti [illegible] l'incerto futuro della regione sahariana occidentale minacciano la sua sovranità. Proseguendo lungo il litorale nordafricano, i piani del presidente tunisino Zine el Abidine Ben Ali di ottenere una quarta legislatura incostituzionale dopo [illegible] 2003, saranno educatamente approvati dai diplomatici occidentali. Spalancando le porte alle attività economiche, il colonnello libico Muammar Gheddafi sarà un altro vincitore. Il compito [illegible] schiacciare i gruppi islamisti d'opposizione si addice bene al leader libico. In Sudan, il generale Beshir, che ha ospitato Osama bin Laden negli anni Novanta, rischia di creare nuove ostilità. Sotto la minaccia militare, il paese ha consegnato militanti e intelligence a Washington, ma rimane sulla «liste [illegible] degli Stati Uniti. La più lunga guerra civile al mondo - 35 anni ad oggi - continuerà.

Altri stati africani sulla lista nera sono ancora tormentati dalla guerra o ne sono appena usciti. L'ultima guerra fra Etiopia e Eritrea [illegible] è conclusa nel 2000, ma entrambi i regimi affronteranno un crescente diss[illegible] interno nel 2000. Il presidente del Chad Idriss Deby vuole mantenere nel paese gli investimenti esteri - un oleodot[illegible] da 2,5 miliardi di dollari - combattendo contro i secessionisti del Sud e i fondamentalisti islamici del Nord.

In Nigeria vivono 60 milioni di musulmani e qui si estrae circa il 10% del petrolio utilizzato dai paesi occidentali. Il presidente Olusegun Obasanjo ritiene che questo farà del suo paese un protagonista chiave della strategia occidentale. Mentre l'opposizione si fa sempre più agguerrita in vista [illegible] elezioni del 2003, il presidente persegue l'obiettivo di indurre i creditori a ridurre drasticamente il debito estero di 35 miliardi di dollari della Nigeria. I movimenti secessionisti stanno ottenendo appoggi e il confronto fra cristiani e musulmani è già costato migliaia di vite umane. Le elezioni programmate in Angola per il 2002, che avrebbero dovuto vedere le dimissioni [illegible] presiden[illegible]te Eduardo do Santos, naturalmente non si terranno.



Mal d'Africa. Solo pochi paesi [illegible] grande continente avranno un buon 2002. Il Marocco è in pole position. Nella foto piccola, il re Mohammed IV

Gli stati africani che non hanno petrolio da offrire e che non sono minacciati [illegible] sovversioni dei fondamentalisti islamici riceveranno scarsi aiuti. Gli aiuti globali all'Africa sono scesi da 18 miliardi di dollari nel [illegible] a 11 miliardi di dollari nel [illegible] e la cifra è destinata a ridursi ulteriormente nel 2002. Le condizioni commerciali dell'Africa peggioreranno in quan[illegible] la recessione globale farà scendere a picco i prezzi [illegible] merci d'esportazione. La Banca Mondiale calcola che il rallentamento dell'economia farà precipitare nella povertà altri 10 milioni di africani.

Il settore del turismo, che ha portato all'Africa un reddito annuale di 10 miliardi di dollari negli ultimi anni, entrerà in forte crisi e [illegible] le compagnie aeree di tutto il continente. I leader africani aumenteranno le richie[illegible] ai paesi ricchi di aprire [illegible] loro mercati e ridurre drasticamente i 300 miliardi di dollari di sussidi agli agricoltori.

Nel 2002, [illegible] crescita economica in Nord Africa sfiorerà il 5%; nel resto dell'Africa si avvicinerà al 4%. I paesi con le migliori prospettive [illegible] il Botswana che, con un aumento annuale medio del Pil pari al 9,2% è stato il paese a più rapida crescita economica dal 1966 al 1997, il Mozambico, sostenuto dai giacimenti di gas e dallo sviluppo dell'industria mineraria, [illegible] Tanzania, il cui boom minerario spingerà [illegible] crescita oltre [illegible] 6%, e il Ghana, dove un governo con maggiore iniziativa economica sta favorendo gli investimenti. Nel 2002, per una volta almeno, l'isolamento dall'economia globale proteggerà in parte l'Africa: decine di milioni di agricoltori, banchieri e tassisti continueranno a esercitare le proprie attività, al riparo dalle tempeste nel resto del mondo.

*direttore di *Africa Confidential*

Euro star

2+ Due anni di SuperGaranzia

Alfa

UNA VIA DEMOCRATICA PER CHIUDERE IL CERCHIO DI SANGUE

L'Islam protesta. Si attende un anno di svolta nei rapporti fra i musulmani e il popolo degli «infedeli»

Capolinea per la Palestina

Khalaf*

L Medioriente che si prepara ad entrare nell'anno 2002, il 1423 dell'Egira, è molto più pericoloso e cupo che mai. L'Intifada contro Israele non sembra volersi placare Israele continuerà a rispondere le uccisioni per ppresaglia le politiche restrittive. Gli Stati Uniti raddoppieranno gli sforzi per mettere fine allo spargimento di sangue e cercherà perfino una soluzione duratura al conflitto. L'alleanza che mezzo secolo unisce gli Stati Uniti a Israele oggi sottoposta a dura prova sopravviverà. Tutta la regione, Israele compreso, sarà colpita dalla stagnazione economica e tutti i cambiamenti di la popolazione mediorientale ha urgente bisogno, dall'istruzione alla crescita degli investimenti stranieri, il pluralismo politico o'i posti di lavoro, subiranno una battuta di arresto. Il nervosismo politico sommato al calo del prezzo del petrolio risultante dalla crisi dell'11 settembre colpiranno questa parte del mondo con particolare intensità.

Ma non tutto è perduto. Per lungo tempo l'Occidente ha creduto di fare i suoi interessi servendosi dei governi immobili, reazionari decisamente non democratici della regione. Adesso scopre che proprio loro sono l'ostacolo principale sulla via del progresso. Il nuovo clima internazionale potrebbe dare una spinta significativa all'islamismo liberale. Ma anche questo movimento farà fatica a consolidare i suoi legami con l'Occidente in uno scenario cui la guerra contro il terrorismo è ancora nello stadio militare il conflitto con Israele incalza.

Gli occhi di tutti saranno puntati sull'Arabia Saudita. Sarebbe velleitario pronosticare l'uscita di scena della famiglia reale, un sistema di potere che in passato è riuscito a sopravvivere a molte crisi acute. Sia a Riyad che a Washington dibattito verserà sulla sostenibilità del rapporto di dipendenza reciproca che unisce i due paesi e sull'opportunità definire una alleanza meno stretta più produttiva. paese non si fermerà il tira molla fra modernisti e tradizionalisti.

Quasi tutti i governi del mondo arabo conoscono i problemi che affliggono i propri i. Alcuni paesi sono penalizzati dal sistema educativo sotto controllo religioso; in quasi tutti la difficoltà principale è la disoccupazione, che tocca punte del 20%; dappertutto ci sono degli atteggiamenti autoritari che lasciano poco spazio al manifestarsi delle opinioni politiche. Finalmente scoprono quali sono i principali fattori di malcontento generale, aggravati dal fatto che la maggioranza della popolazione è al sotto dei trent' anni. Questa bolla demografica sul punto di esplodere dimostra perché lo stato attuale delle non più sostenibile.

Ma anche se hanno risvegliato la consapevolezza dell' urgenza di riformare l'economia, è improbabile che le conseguenze dell'11 settembre possano portare all'apertura politica. Anzi, paesi nordafricani il pericolo è che dalla recente ondata di terrorismo si arrivi alla conclusione che governi devono avere mano libera per reprimere movi- islamici possono calpestare i diritti umani.

L'atteggiamento dell'Irak sarà importante. Saddam Hussein ha ricevuto un chiaro avvertimento a se di non dover approfittare della crisi; ma sappiamo che nei momenti critici tende ad la mano pesante. L'opinione pubblica dei paesi arabi è fortemente contraria a qualsiasi mossa militare americana nei confronti di Bagdad. El Cairo a Riyadh arrivati al governo americano messaggi ufficiali molto chiari.

Nessuno di questi stati Saddam, ma tutti sanno che un attacco all'Irak sarebbe vis- un attacco all'islam nessuna società del mondo arabo è in grado di reggere questa sollecitazione.

L'Intifada non sembra volersi calmare e Israele continuerà rispondere col sangue. L'universo arabo entra nell'ennesimo anno di pieno subbuglio. Si richiedono progressi sulla strada delle riforme. L'atteggiamento dell'Iraq sarà il cardine di ogni assetto futuro

L'Iran si trova invece nelle condizioni beneficiare dalla campagna contro terrorismo. Le preoccupazioni di Teheran potrebbero pre- in considerazione al momento di costruire un nuovo regime per l'Afghanistan e sia gli Stati Uniti che l'Iran sanno che migliorare la natura dei loro rapporti con Kabul è nell loro interesse comune. L'Iran ha un ceto medio tradizionalista che, dopo anni di governi fondamentalisti, ha ripreso a godersi le libertà ritrovate. Nel 2002 l'Iran potrebbe iniziare il rientro nella comunità internazionale.

In quale direzione evolveranno i rapporti fra Iran e Stati Uniti dipenderà, come del resto tutto Medio Oriente, dal conflitto arabo-israeliano. Gli Stati Uniti vorranno le prove che Teheran ha smesso di appoggiare quei gruppi palestinesi e libanesi attivi in Israele che Washington considera organizzazioni terroristiche. Quanto più grande sarà il lavoro del governo americano per risolvere la crisi fra Israele lo stato palestinese, più produttivo sarà il suo sforzo per trattenere gli arabi nella coalizione contro il terrorismo.

La Siria e il Libano, esempio, potrebbero essere messi sotto pressione dagli Stati Uniti relativa facilità, ma improbabile che, senza un accordo di pace con Israele, accettino di smantellare gli Hezbollah, il movimento islamista che riuscì a spingere l'esercito israeliano fuori dal sud del Libano nel maggio 2000. Un accordo di pace, seppur precario, potrebbe arrivare nel 2002.

* responsabile Medio Oriente del *Financial Times*

Urne roventi

Prova di pluralismo per quattro paesi del Sud America

I quattro paesi dell'America Latina si svolgeranno le elezioni presidenziali nel 2002. Questo significa che la regione, malgrado i gravi problemi che la affliggono, sta consolidando la democrazia e incoraggiando la libertà d'opinione e un'economia relativamente aperta. Sarà quindi particolarmente frustrante constatare che, nel 2002, questi progressi politici - lontani per molti altri paesi in via di sviluppo - non si tradurranno nei risultati economici sperati. I popoli dell'America latina non più ricchi. L'attenzione si appunterà, in particolare, sulla campagna elettorale in Colombia. Con l'adozione del dollaro, l'Ecuador è stato la rivelazione economica della regione nel 2001. Il paese è riuscito a bloccare l'iperinflazione facendo registrare un tasso crescita del 4%. Al presidente Gustavo Noboa, un professore di diritto indipendente, potrà succedere un politico della vecchia guardia: Rodrigo Borja, un socialdemocratico della capitale Quito, o Leon Febres Cordero, populista conservatore di Guyaquil. Entrambi sono ex presidenti del paese. Il terzo concorrente, il magnate delle banane Alvaro Noboa, potrebbe rinunciare.

Anche in Bolivia, due ex presidenti si confronteranno per riconquistare il potere. Jai- Paz Zamora ha l'appoggio del giovane presidente ad interim della Bolivia, Jorge Quiroga. Gonzalo Sanchez de Losada è uno dei riformatori sudamericani più innovativi. A suo favore, potrà giocare il ricordo della crescita economica realizzata durante la sua presidenza. Tuttavia, poiché nessuno dei due candidati otterrà la maggioranza, le elezioni decideranno in parlamento, dove Paz ha più alleati.

Nel piccolo e prospero Costarica, gli elettori probabilmente sceglieranno Abel Pacheco, un popolare personaggio televisi-. Egli appartiene al Partito Socialista Cristiano di governo, ma si è conquistato la candidatura opponendosi alla gerarchia del partito. In di vittoria, abbandonerebbe attuali, timide iniziative di privatizzazione e riforma strutturale. Il sgguerrito concorrente sarà Rolando Araya del partito socialdemocratico d'opposizione.

In Giamaica, le elezioni svolgeranno nella prima metà dell'anno. Sarà probabilmente una campagna segnata dalla violenza. Le previsioni danno vincente il Jamaica Labour Party, guidato dall'ex primo ministro Eddie Seaga. Tuttavia, in una lotta serrata, il *Peoples' National Party*, attualmente al governo, potrebbe dare filo da torcere al partito favorito, grazie al rilancio dell'economia e all'efficace campagna elettorale di P.J. Patterson, il primo ministro.

Nel resto della regione, i governi tenteranno di resistere alla tempesta economica. In Messico, la popolarità del presidente Vicente Fox vacillerà, soprattutto egli riuscirà a fare approvare leggi fondamentali dal Parlamento controllato dai suoi oppositori. In Venezuela, Hugo Chavez perderà consensi a del rallentamento dell'economia, ma la sua posizione non sarà seriamente minacciata. Nelle prossime elezioni di dicembre in Cile, l'opposizione di destra ha buone probabilità di conquistare la maggioranza in Parlamento per la prima volta dalla restaurazione della democrazia nel 1990. Questo risultato elettorale renderà più difficile il governo da parte del presidente Ricardo Lagos.

I rappresentanti dei governi sudamericani premeranno per la liberalizzazione degli scambi e manifesteranno la propria opposizione al protezionismo agricolo in occasione del prossimo vertice di maggio, a drid, al quale parteciperanno i leader della regione e quelli dell'Unione Europea. Fox si presenterà come il leader più influente dell'America latina, un ruolo svolto in precedenza dal presidente brasiliano Cardoso.

GIORNATE PIENE PER ZIONALI

Una Norimberga in ogni città

Adam Smith

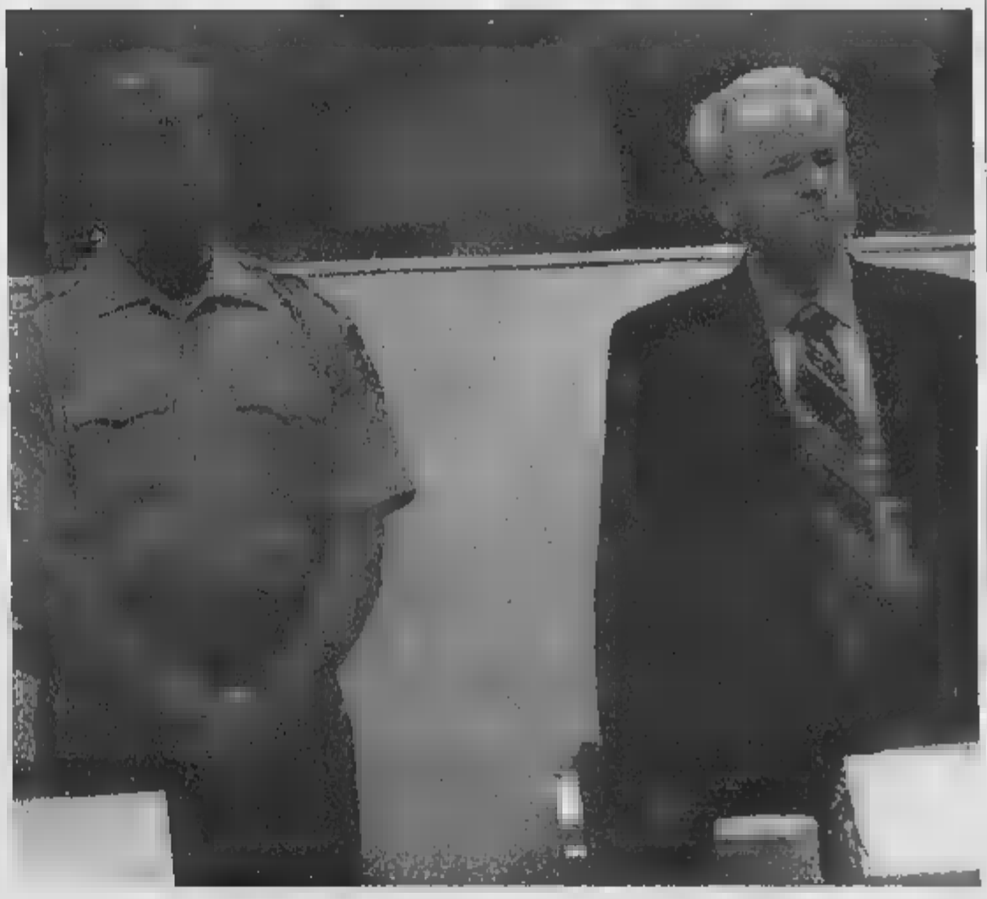
I processi per i crimini contro l'umanità celebrati in un tribunale internazionale potranno essere positiva novità della futura politica mondiale. Le frequenti apparizioni televisive di Slobodan Milosevic alle quali assisteremo per gran parte del 2002, forniranno una significativa indicazione in tal . L'ex presidente della Iugoslavia sarà processato dal tribunale dell' Aia per crimini di guerra e genocidio nei Balcani, probabilmente in aprile. Milosevic è il pesce più grosso incappato nella rete del Tribunale Criminale Internazionale per ex Iugoslavia, e solo il secondo capo di stato (dopo prim ministro del Ruanda) ad affrontare l'accusa di genocidio in un tribunale io- nale. Gli sviluppi del seguiti con grande in .

Milosevic definisce il processo un'azione «dimostrativa» e l'ex presidente; o il suo avvocato, se deciderà di assumerne uno, tenterà di intralciare in ogni modo il lavoro dei giudici attirando l'attenzione dei media. La grande sfida per la sua avversaria - il Pubblico Ministero svizzero Carla Del Ponte - sarà quella di rendere la tesi accusatoria inconfutabile in tempi brevi. Troppo spesso, le incriminazioni sono malformulate e tardive. Il Pubblico Ministero dovrà inoltre fra un «superprocesso» che vedrebbe Milosevic incriminato per le guerre in Croazia Bosnia, e un processo limitato all'eccidio degli albanesi in Kosovo nel 1999. Nel secondo caso, l'accusa sarebbe più semplice da dimostrare: sulla carta, la pista conduce chiaramente ai vertici e ulteriori, terribili prove emergeranno dalle fosse comuni l'anno prossimo. La sentenza (l'accusa ha una buona percentuale di condanne) potrebbe essere pronunciata alla fine del 2002. Per un superprocesso, i tempi sarebbero più lunghi.

Per Slobodan Milosevic è «un'azione dimostrativa» ma l'impianto d'accusa della signora Del Ponte apre orizzonti inediti. In Tanzania finiscono alla sbarra i presunti responsabili del tentato genocidio ruandese del '94. E per fine anno si spera di assistere al decollo del Tribunale Criminale Internazionale

Anche il resto del tribunale inizierà a lavorare a pieno ritmo. Entro il mese di gennaio, il tribunale dell'Aia disporrà di giudici ad litem e potrà celebrare sei processi al giorno. L'accelerazione dei procedimenti dovrebbe placare le critiche alla scarsa efficienza tribunale e portare alla sbarra gli attuali 110 imputati in tempi relativamente brevi. Se arrestati nel 2002, due uomini contenderebbero a Milosevic l'attenzione dell'opinione pubblica: Radko Mladic Radavan Karadzic, due serbi bosniaci della vecchia guardia con pesanti responsabilità nella guinosa guerra civile in Bosnia. Ma non rimarremo col fiato sospeso nell'attesa.

Il tribunale di Arusha in Tanzania, che deve giudicare i responsabili del genocidio in Ruanda, attirerà minore attenzione dell'opinione pubblica. Dopo le recenti accuse di incompetenza, si prepara periodo di relativa calma per il tribunale fratello di quello dell'Aia. In altre regioni dell'Africa, verranno costituiti nuovi tribunali internazionali. Nel CORSO 2002, dovrebbe essere inaugurato un nuovo tribunale per i crimini di guerra, in parte nazionale e in parte internazionale, in Sierra Leone. Il tribunale ha lottato a lungo per reperire i fondi e appoggi litici ed ora, salvo nuove recrudescenze della guerra civile, i finanziamenti dovrebbero essere disponibili.



Slobodan alla sbarra. Milosevic è l'imputato numero uno della corte dell'Aia che giudica i crimini contro l'umanità

Il fatto più significativo sarà la probabile costituzione del Tribunale Criminale Internazionale (Icc) che potrebbe essere inaugurato alla fine dell'anno, quando paesi avranno ratificato la necessaria legislazione. Per il momento, quaranta paesi lo hanno già fatto. L'Icc potrà sostituire altri tribunali internazionali, come quello dell'Aia e avrà giurisdizione universale per tutti i crimini di guerra e i crimini contro l'umanità. In futuro, ad esempio, gli individui responsabili di attacchi a obiettivi civili, come quelli di New York e Washington lo scorso settembre, potranno essere processati per crimini contro l'umanità. In questo gli Stati Uniti, riluttanti a ratificare la costituzione dell'Icc, potrebbero dimostrare maggiore entusiasmo per il diritto internazionale. Senza la partecipazione degli Stati Uniti, il tribunale permanente muoverebbe i primi passi il necessario vigore. Tuttavia, come L'Aia e Arusha dimostrano, anche le creature più deboli possono re forti.

CHI VA SI SEMPRE A CASA

Pendolare tra Nairobi e la Malesia

Ecco la seconda vincitrice del Premio Royal Dutch/Shell E' una australiana di nome Mary Rhydwen che ha risposto meglio alla domanda: «Veloci, ma dove?» Il suo itinerario fra Africa e Asia ha commosso e convinto tutta la giuria

Vacche magre. Nel Kenya delle mandrie e dell'agricoltura ci si muove da un posto all'altro con un passo antico

Mi ero appena fermata a prendere un caffè nel villaggio del Kenya dove ero andata a piedi a fare la spesa quando vidi l'annuncio del [illegible]so: «Scriveteci la vostra opinione sulla velocità alla quale viviamo al g[illegible] d'oggi. [illegible] divagare, per favore». Avendo passato gli ultimi due anni a navigare nell'Oceano Indiano a passo di lumaca ero ansiosa di accettare la sfida. Secondo gli organizzatori stiamo viaggiando a grande velocità e le passeggiate letterarie e letterarie non [illegible] gradite. Ma prima volevo sapere di più sulla gara e questo [illegible] un problema. Mentre camminavamo verso la nostra barca dissi a mio marito: «Si vede che non hanno pensato che per noi sarebbe [illegible] difficoltoso accedere alla Rete». Ci [illegible] fermati a una bancarella dove mi sono provata un vestito in cotone. Siamo passati davanti a capanne e shamba imbattendoci [illegible] gruppi di ragazzini desiderosi di praticare il loro inglese e di stringerci la mano. Lungo la strada gli uomini tagliavano l'erba da dare al bestiame. E noi a parlare di come trovare un cibercafé. Ci sarebbe voluta un'intera giornata.

Per arrivare in barca dall'Australia occidentale in Africa abbiamo impiegato d[illegible] anni durante i quali abbiamo incontrato decine [illegible] altri navigatori che hanno fatto questa rotta [illegible] dieci anni. Tutti ci hanno fatto capire che eravamo troppo frettolosi ed impazienti, non ancora guariti dall'iperattività che credevamo di aver abbandonato sulla terraferma. La questione non [illegible] nulla a che fare [illegible]n la velocità della navigazione ma piuttosto con il tempo dedicato a gironzolare lungo le coste, contemplare l'ancora o il cielo, tirare dell'acqua su da un pozzo o andare a piedi fino a [illegible] mercato. Per molti questo genere di crociera è diventato uno stile di vita permanente, finanziato dalla pensione oppure da lavori occasionali e portatili. Una piccola minoranza si è presa [illegible] congedo lavorativo, [illegible] subaffittato la propria casa e ritornerà a fare vita normale alla fine [illegible] viaggio. Alcuni di noi han[illegible] messo da parte l'illusione della sicurezza e hanno lasciato casa e posto di lavoro per andare per oceani e vedere semplicemente [illegible] [illegible] capita. Non è un modo per arrivare da qualche parte. E' un modo di essere dovunque uno si trovi, [illegible] modo [illegible] passeggiare che appartiene alla stessa famiglia di peccati del gironzolare, vagare, divagare e vaneggiare, una incapacità di concludere qualcosa e di approdare da qualche parte. Coloro che condividono questo stile di vita non ambizioso e senza traguardi sono propensi a essere giudicati dei perdenti. Eppure gli altri non li sbeffeggiano, anzi, provano interes[illegible] per queste esistenze che si dipanano con cocciuta lentezza sulle barchette e arrivano persino a esserne invidiosi.

Attualmente [illegible] barche a vela vengono spesso adoperate da gente che ha una certa fretta di avere un po' di tranquillità per arrivare nelle stesse destinazioni che si raggiungono in meno tempo e con meno sacrifici con altri mezzi di trasporto. Poiché ormeggiare in un porto commerciale o nei pressi delle gros[illegible] città può [illegible] pericoloso, le piccole baie protette delle isole lontane diventano particolarmente appetibili. Così ci capita di finire in posti esclusivi ai quali gli ospiti arrivano su aerei privati e imbarcazioni a motore. In un'occasione eravamo in una località famosa per i prezzi stellari praticati ai turisti. Ci siamo messi il vestito della festa per scendere a riva e prendere un caffè «di riconoscimento» con l'intenzione di capire cosa avrebbero potuto darci per duemila dollari al giorno. Abbiamo visto tetti di hambù, edifici modesti arredati con mobili di rattan, legno e lino, sentieri di sabbia corallina, artigianato locale di buon gusto, personale giovane vestito con divise di buon taglio metà sari e metà rive Gauche e bianche spiagge da cartoline con le palme e il mare turchese. La stessa eleganza discreta degli alberghi di classe che si trovano in altre località dell'oceano Indiano. Ma non si capiva [illegible] eravamo nelle [illegible]mle Moyo oppure sull'atollo di Ari. E in fondo la cosa non importava a nessuno.

L'arcipelago di Chagos è l'ultimo di questi posti esclusivi non raggiungibile con voli di linea. Appartenente al Territorio Britannico dell'Oceano Indiano, è situato in mezzo al mare fuori dalla zona degli uragani e quindi ha una grande importanza strategica sia per le imbarcazioni da diporto che per quelle militari. Le barche private possono rimanere per periodi limitati di fronte a determinati atolli e a noi capitò di trascorrervi [illegible] settimane in attesa del cambio del monsone. Su questi atolli da libro [illegible] viaggi [illegible] può sognare di vivere come naufraghi di lusso oppure esservi costretti, come accadde alla coppia dello yacht Vespara, che si incagliò in uno degli isolotti qualche anno fa. Chagos è forse l'unico posto abitabile al mondo che rimane ancora disabitato dopo che ai tempi dell'annessione britannica la popolazione indigena dovette andare via. Essendomi ormai abituata alle spiagge paradisiache, non ero propensa a rimanervi molto, ma poter nuotare ogni giorno circondata dai bebé delle manta in mezzo a formazioni coralline mai toccate dalla dinamite a mille chilometri dal negozio, ristorante o parrucchiere più vicino ha un certo fascino. Tuttavia, queste idilliache isole deserte sono una sorta di mostro creato e conservato attraverso accese dispute territoriali.

La destinazione più vicina [illegible] Chagos per la quale è possibile acquistare un biglietto aereo sono le Maldivo, dove l'industria turistica è sviluppata ma i visitatori vengono tenuti abbastanza in disparte rispetto [illegible] popolazione locale. L'arcipelago delle Maldive comprende circa 200 isole abitate; più di ottanta sono riservate al turismo. Non sono benvenuti né gli yacht privati [illegible] i saccopelisti, ammessi soltanto a Male e altri pochi atolli. Ormeggiare davanti a una delle isole abitate da «vera» popolazione è vietato. Ironia della sorte, proprio lì abbiamo dovuto spendere qualche migliaio di dollari in riparazioni urgenti. Il fatto è che i navigatori che arrivano a queste destinazioni remote spesso finiscono per spendere molto di più del turista medio dei viaggi organizzati perché devono fare rifornimenti consistenti di cibo, pezzi di ricambio e combustibile. I soldi del popolo degli yacht, come quelli dei saccopelisti, finiscono nelle casse dei negozianti del posto anziché in quelle delle catene alberghiere internazionali e pertanto sostengono l'economia locale.

Le Maldive accolgono i dollari dei turisti ma mantengono a distanza di sicurezza i loro corpi. Così, il paradiso tropicale diventa la distopia del viaggiatore e c'è da chiedersi quale senso abbia fare un viaggio per rimanere racchiusi in un villaggio nativo artificiale tanto distante da quello originale. Questa segregazione è alimentata in parte dal timore della popolazione locale, preoccupata dal vedersi invadere da una cultura aliena, e in parte dal desiderio degli [illegible] turisti di godersi i piaceri di un posto idilliaco senza dover fare attenzione a non urtare i nativi. Sarà pure un modo efficace di gestire il flusso turistico ma io non viaggio per rimanere chiusa in un ghetto di vacanzieri. Se [illegible] un'isola deserta me ne ritornerei a Chagos.

Un vantaggio piacevole del viaggio lento è che ci consente di gironzolare e incontrare gente muovendoci a piedi o con i mezzi pubblici, il che vuol dire mangiare e dormire in posti frequentati dagli abitanti del luogo. Fare quattro chiacchere o pranzare [illegible] [illegible] in [illegible] a un vulcano insieme a un professore universitario squattrinato e alla[illegible] famiglia sull'isola di Flores, raccogliere [illegible] o cacciare un serpente che [illegible] non ha finito di digerire la preda nella fattoria di un ingegnere in Malesia [illegible] prendere parte [illegible] Kenya a una [illegible] [illegible] donne che sembrano vivere in un altro secolo sono delle esperienze che nessuno può comprare e [illegible] operatore turistico [illegible] in grado di combinare. Il viaggio deve essere lungo affinché gli imprevisti possano accadere.

Ma ridurre l'esperienza del viaggio lento a [illegible] raccolta di aneddoti divertenti ed esperienze buoniste vorrebbe dire banalizzarla. Soltanto la lentezza ci consente di imparare una e mille volte che quasi tutti gli abitanti [illegible] nostro pianeta sono poveri, che i ricchi che stanno bene sono [illegible] sparuta minoranza, che dappertutto esiste la corruzione, che l'acqua potabile è un bene prezioso e che ovunque c'è della brava gente che fa quello che può. Ai turisti vengono di solito risparmiate le esperienze peggiori. I doganieri non li umiliano per estorcere loro dei soldi e persino gli alberghi più economici hanno l'acqua corrente nei paesi in cui essa è un lusso per pochi. Per entrare in un paese a bordo di una barca a vela occorre passare attraverso i filtri delle dogane, le capitanerie di porto, le autorità sanitarie e i servizi di immigrazione. Questi primi delicati incontri misurano la qualità e lo spessore delle burocrazie locali [illegible] molto più precisione dell'Indice di Percezione della Corruzione pubblicato ogni anno dal gruppo di pressione Transparency International con sede a Berlino.

Grazie ai viaggi rapidi ogni vol[illegible] più persone riescono ad arrivare [illegible] posti esotici e distanti. [illegible] essendo il turismo un buon palliativo delle situazioni di crisi in cui versano molti paesi, ogni volta si costrui[illegible] più villaggi turistici proprio nei luoghi in cui la popolazione è più povera e i problemi sociali e politici più drammatici. Anziché avvicinare le persone, favorire la conoscenza reciproca e allargare la consapevolezza dei problemi globali, il turismo approfondisce il divario fra ricchi e poveri. Il turista che ha soltanto quindici giorni a disposizione per fare vacanza è naturalmente poco incline a confrontarsi con la povertà o la malattia e preferirebbe dimenticare che il piatto di minestra che ha ordinato costa di più della giornata di lavoro del cameriere, mentre in un luogo come il villaggio del Kenya da dove è partito questo articolo il cameriere [illegible] di essere un privilegiato proprio perché ha un posto di lavoro. Personalmente dovunque vado cerco una via per attenuare la polarizzazione crescente della ricchezza e mitigare la palese devastazione prodotta dall'avidità rampante. Non esito a chiedere ai ragazzi «Ma cosa cercate? Rispetto? Felicità? L'immortalità? Non avete [illegible]pi[illegible] che gli altri non sono in vendita?»

Quando siamo in navigazione tocca a me il turno di guardia da mezzanotte alle sei. Poiché lasciare la luce accesa rovina la [illegible] notturna, mi limito a monitorare la nostra posizione e le vele e nel resto del tempo cerco di imparare a distinguere nuove costellazioni o di memorizzare altre frasi in indonesiano di Bahasa, swahili e quello che troveremo nella prossima tappa. Altrimenti rimango lì come [illegible] gatto, gli occhi socchiusi e le orecchie allerta. Ogni mattina il miracolo dell'alba fa ritornare i colori nel mondo: prima l'azzurro del cielo, poi un po' di giallo a est, poi il rosso vivo del mio salvagente. Finché non spunta il sole ho mezz'ora per farmi [illegible] tazza di thé e osservare i gabbiani che volano via proprio in questo intervallo. A volte sono così felice di aver goduto della loro compagnia notturna che dico loro grazie. Se si viaggia di corsa non si arriva da nessuna parte. Andando piano ci si [illegible] ovunque [illegible] a casa propria.

UN TITOLO PER [illegible] ANDARE

Per il secondo anno consecutivo The Economist e Royal Dutch/Shell hanno bandito un concorso per incoraggiare la riflessione e il dibattito sul futuro. Questa volta il tema erano il viaggio e i mezzi di trasporto e il titolo «Più veloce. Ma in quale direzione?». La giuria ha scelto otto vincitori, che hanno spaziato dai problemi delle città al futuro dell'industria turistica e dal ruolo della tecnologia informatica alle difficoltà delle viaggiatrici donne. I loro lavori sono disponibili all'indirizzo www.economist.com. Ecco l'elogio del viaggiare lentamente dell'australiana Mari Rhyweden, vincitrice del primo premio di 20.000 dollari.

L'ECONOMIA IN DIFFICOLTÀ

Manuale di guerriglia economica

Edward Carr*

NESSUNO aveva previsto che il 2002 sarebbe stato un anno facile, ma chi poteva immaginarlo così difficile? I manager che si sono fatti le ossa nell'esuberante mercato al rialzo, dovranno fare i conti — tagli al personale, stagnazione degli utili, bassi prezzi delle azioni, mercati finanziari scarsamente movimentati, tensioni internazionali e le incessanti pressioni tecnologiche e gestionali che li hanno tenuti svegli negli anni Novanta. Tuttavia, non dovranno disperare perché, in un certo senso, il loro lavoro è diventato molto più semplice.

Nella fase rialzista del mercato, paradossalmente, i posti dei manager d'azienda erano meno sicuri. Secondo i dati di Challenger, Gray & Christmas, gli alti dirigenti mantengono la carica per 4,7 anni in media. Nel 1991, cioè durante l'ultima recessione economica, il tempo medio di permanenza in carica era di otto anni. E frequente ricambio della dirigenza riguarda, in particolare, la figura del CEO, presidente e amministratore delegato di una società. Rakesh Khurana della Sloan School of Management, ha calcolato che i CEO nominati dopo il 1985 hanno probabilità tre volte maggiori di perdere la carica rispetto a quelli nominati prima di questa data.

Il rallentamento dell'economia invertirà questa tendenza. In agosto 2000, cinquantasette CEO americani hanno lasciato le proprie aziende, vale a dire la metà di quelli che se ne erano andati in agosto 1999, e per la terza volta, in quattro mesi, si è registrato un numero di licenziamenti inferiore all'anno precedente. Le aziende hanno improvvisamente iniziato a domandarsi se sia corretto attribuire ai CEO tutta la responsabilità quando le cose vanno male.

Si tratta di una tregua, o la posizione dei CEO è diventata definitivamente più sicura? Per rispondere a questa domanda, occorre analizzare, in primo luogo, le ragioni dell'allontanamento dei CEO prima del termine previsto dai loro contratti. In alcuni casi, tali ragioni sono strettamente legate al ciclo del business. Quando avviene la fusione fra due società, rimane posto per un solo CEO. Quando i mercati finanziari prosperano, aumenta il numero delle transazioni fra società; quando i mercati si fermano cessano anche le transazioni. Pertanto, si può scommettere che, quando si aprirà una nuova fase del ciclo, fusioni e acquisizioni riprenderanno e il posto dei CEO sarà nuovamente a rischio.

Tuttavia, esiste una seconda tendenza di lungo periodo, più difficile da prevedere. Gestire un'azienda è diventato probabilmente un compito troppo difficile per una persona sola. Accenture, una società di consulenza, ha stilato un elenco delle 14 qualità, come la «preparazione personale» e la capacità di «vivere i valori», che l'azienda ritiene necessarie per i leader del futuro, ma che, nel loro insieme, rappresentano un livello di competenza che solo un superuomo potrebbe possedere.

Un deciso sostenitore della teoria del «troppo per una persona sola» è Jeffrey Garten, preside della Yale School of Management. Nel libro «The Mind of the CEO» spiega: «Ritengo che gli storici concluderanno che le pressioni imposte dalla nostra era si siano dimostrate superiori all'impegno che la maggior parte di questi leader è in grado di affrontare. I CEO globali, una categoria, saranno visti come capitani di piccole navi in acque turbolente, raramente in grado di definire una rotta costante e di mantenere il controllo del proprio destino».

I grandi capi di oggi spesso raggiungono questa posizione fra i 30 e i 40 anni e, per la maggior parte, si sono formati nell'ambito di un'unica funzione aziendale, le finanze e le vendite. Interviste anonime ai dirigenti confermano il loro disagio. In uno studio condotto da Ogilvy & Mather, un'agenzia di pubblicità, trenta di essi hanno affermato di non avere dubbi sulla propria azienda, ma sulle proprie prestazioni e di sentirsi limitati dalla burocrazia della sede centrale. Alcuni hanno confessato di essere stati persuasi ad assumere decisioni in contrasto con le loro intuizioni.

Superego al comando. Come gli imperatori di una volta gli amministratori delegati globali hanno sempre grandi e nuove ambizioni da soddisfare

> Quando le cose vanno c'è la corsa alle fusioni e i posti a disposizione si riducono anche in alto Licenziare un capo spesso è un metodo poco efficace per risolvere i mali dell'azienda. La storia dimostra che dopo la cacciata dei vertici i profitti scendono

La responsabilità dei problemi dei CEO è da attribuire, in parte, agli stessi CEO. Da quando Lee Iaccoca divenne un manager celebre (per avere scritto un'autobiografia e per avere salvato la Chrysler), le grandi burocrazie aziendali di tutto il mondo hanno dovuto soccombere al culto dell'individuo. La General Electric conta 313.000 dipendenti in più di 100 paesi, ma il mondo intero attribuisce la maggior parte del merito del suo a un'unica persona. I manager si comportano come se fossero diventati essi stessi marchi delle proprie aziende e gestiscono la propria persona con la stessa cura dedicata alle vendite del quarto trimestre.

Poiché i manager si sono dimostrati così di guadagnarsi i meriti, inevitabilmente si attirati anche le critiche e, in realtà, c'è molto da criticare. Il consiglio d'amministrazione, un tempo composto dai compagni di golf e dal dentista del CEO, oggi è più sensibile all'insoddisfazione degli investitori e alla concreta minaccia di azioni legali da parte degli azionisti.

Quando i consigli d'amministrazione ritengono di dovere dimostrare di agire, il CEO è il primo e essere messo alla porta. Tuttavia, in un clima di recessione economica, «agire» significa eliminare migliaia di posti di lavoro alla base e non uno al vertice. In realtà, il licenziamento boss pare piuttosto una mossa dettata dal panico. Se la tendenza potrà durare o meno in un clima ripresa, dipenderà dalla motivazione prevalente fra efficienza economica e desiderio di gesti plateali.

Licenziare il capo è un rimedio spesso poco efficace per guarire i mali di un'azienda. Nella maggior parte delle aziende esaminate dai tre consulenti di McKinsey, i profitti degli azionisti sono complessivamente diminuiti dopo un cambio al vertice. Jack Welch, che per vent'anni è stato presidente di GE, ha stimato che occorrono circa dieci anni perché un CEO lasci il proprio segno in un'azienda. In altre parole, l'azienda di successo è quella che sceglie il CEO giusto e non quella che licenzia il CEO sbagliato. Questo significa che i consigli di amministrazione devono sapere come scegliere il CEO, oltre a capaci di tenere sotto controllo il prezzo delle azioni. Warren Bennis e James O'Tool della University of Southern California, offrono un suggerimento: il consiglio d'amministrazione deve unanime, guardare oltre i candidati ovvi, prendere tempo e resistere alla tentazione di delegare la ricerca a «cacciatori di teste» professionisti.

Tuttavia, qualcosa non convince nell'idea che le maggiori aziende del mondo possano essere guidate da modesti giocatori di squadra intenzionati a mantenere lo posto più o meno per dieci anni. La maggior parte dei manager si alimenta del rischio; ci sono grandi ego e grandi ambizioni da soddisfare. Se il premio è la gloria, si tenteranno certamente di conquistarlo, malgrado il pericolo di un . Allo stesso tempo, i consigli d'amministrazione hanno bisogno dei CEO capri espiatori e i media e gli analisti che cospirano per la loro ascesa, spesso compiacciono della loro caduta. I capitani d'industria faranno bene a godersi il loro breve momento di sicurezza nel 2002, finché durerà.

*responsabile della rubrica Inside Track del *Financial Times*

NEL 2002 PARTIR E SENZA FILI

Internet finalmente libero!

Tom Standage

NEL 2002, arriverà nei nostri uffici, e forse nelle case, una nuova tecnologia che cambierà il nostro modo di comunicare. La tecnologia ha il terribile nome di 802.11b, ma è anche come «wireless Ethernet» o «Wi-Fi». A dispetto del nome, non è riservata ai maghi dell'informatica ma diverrà parte della nostra vita come il fax, Internet e i telefoni cellulari. La tecnologia 802.11b è decollata in America nel 2001 e si sta diffondendo rapidamente. Le vendite dell'hardware che la supporta hanno fatto registrare un aumento del 40% su base annua. Per installare una rete 802.11b nel proprio ufficio, è sufficiente acquistare la stazione base, collegarla a una presa telefonica o a una connessione Internet ad alta velocità e appenderla al muro. Utilizzando gamma di frequenza libera, la stazione base comunica con i computer che si trovano entro un raggio di 45 metri e che sono dotati di apposite schede plug-in. La tecnologia 802.11b consente di implementare la connettività wireless in un intero edificio. Tale possibilità offre una serie di vantaggi: collegare fra loro diversi PC utilizzare cavi è spesso più economico e più semplice e si tratta PC portatili, li si può spostare mantenendo il collegamento a Internet.

Uffici e campus universitari sono stati fra i primi ad adottare questa tecnologia che permette agli utenti di rimanere collegati, scambiarsi file e avere le informazioni a portata di tastiera durante le riunioni e i seminari. Gli «hotspot» 802.11b che offrono accesso gratuito a Internet, hanno fatto la loro comparsa nelle sale d'aspetto degli aeroporti, negli hotel e nei bar. La Scandinavian Airlines provando la nuova tecnologia per utilizzarla come comodo sistema di accesso a Internet sugli aeroplani, eliminando ità di portare i cavi di collegamento ad ogni poltrona. In grandi città come San Francisco, Londra e Seattle, gli appassionati di tecnologia stanno creando le cosiddette «guerrilla network» o «parasitic grid», vale a dire che dovrebbero garantire la copertura totale per il collegamento Internet. Aziende MobileStar negli Stati Uniti e Jippii in Europa stanno facendo la stessa cosa, ma su base commerciale. MobileStar, Starbucks e Microsoft hanno programma di rendere l'accesso 802.11b disponibile a pagamento nella maggior parte delle caffetterie Starbucks entro la fine del 2002.

La tecnologia 802.11b non è perfetta. In primo luogo, presenta seri problemi di sicurezza: il suo standard di codifica incorporato non è perfetto e circolano leggende su pirati informatici si aggirerebbero nei parcheggi nella Silicon Valley ricerca di reti wireless da attaccare dai loro laptop. Un altro svantaggio del sistema 802.11b è il che permette agli utenti di spostarsi da un hotspot all'altro restando collegati. Si tuttavia lavorando per risolvere questi problemi e presto sarà disponibile versione 802.11a dello standard, che offre maggiore capacità e velocità di trasmissione.

Sull'onda dell'entusiasmo per nuova tecnologia, c'è chi afferma - negli Stati Uniti in particolare - che lo standard 802.11 potrebbe eliminare la necessità delle reti per telefonia mobile di terza generazione (3G), in corso di realizzazione in tutto il mondo, che renderanno possibile l'utilizzo di vasta gamma di servizi di trasmissione dati attraverso i telefoni cellulari. Il sistema 802.11 è economico ed è già disponibile, mentre il 3G è costoso e deve ancora materializzarsi. «Il 3G pare un obiettivo ancora molto lontano negli Stati Uniti, mentre l'802.11 è già a portata di mano e pare naturale utilizzarlo» spiega Joe Maniget del Boston Consulting Group. L'802.11 mostra già tutte le caratteristiche di una tecnologia «di disturbo», vale a dire un'innovazione che si diffonde inaspettatamente e fulmineamente e minaccia di sovvertire metodiche già consolidate. Potrebbe annientare il 3G? La risposta è . In primo luogo, l'802.11 è stato concepito per essere utilizzato con computer veri e propri e trasmette i dati ad alta velocità su brevi distanze. Il 3G è più lento, ma è stato specificamente progettato per servire un numero molto più vasto di utenti e per lavorare su lunghe distanze dispositivi portatili di piccole dimensioni. L'802.11 fornisce la copertura negli hotspot, mentre il 3G offre la copertura totale. In breve, gli utenti di computer che utilizzeranno felicemente l'802.11, quando disponibile, per accedere a Internet dal loro laptop, avranno comunque bisogno di una connessione cellulare, come quella a una rete 3G, quando si sposteranno dagli hotspot 802.11, o se vorranno fare chiamate in voce.

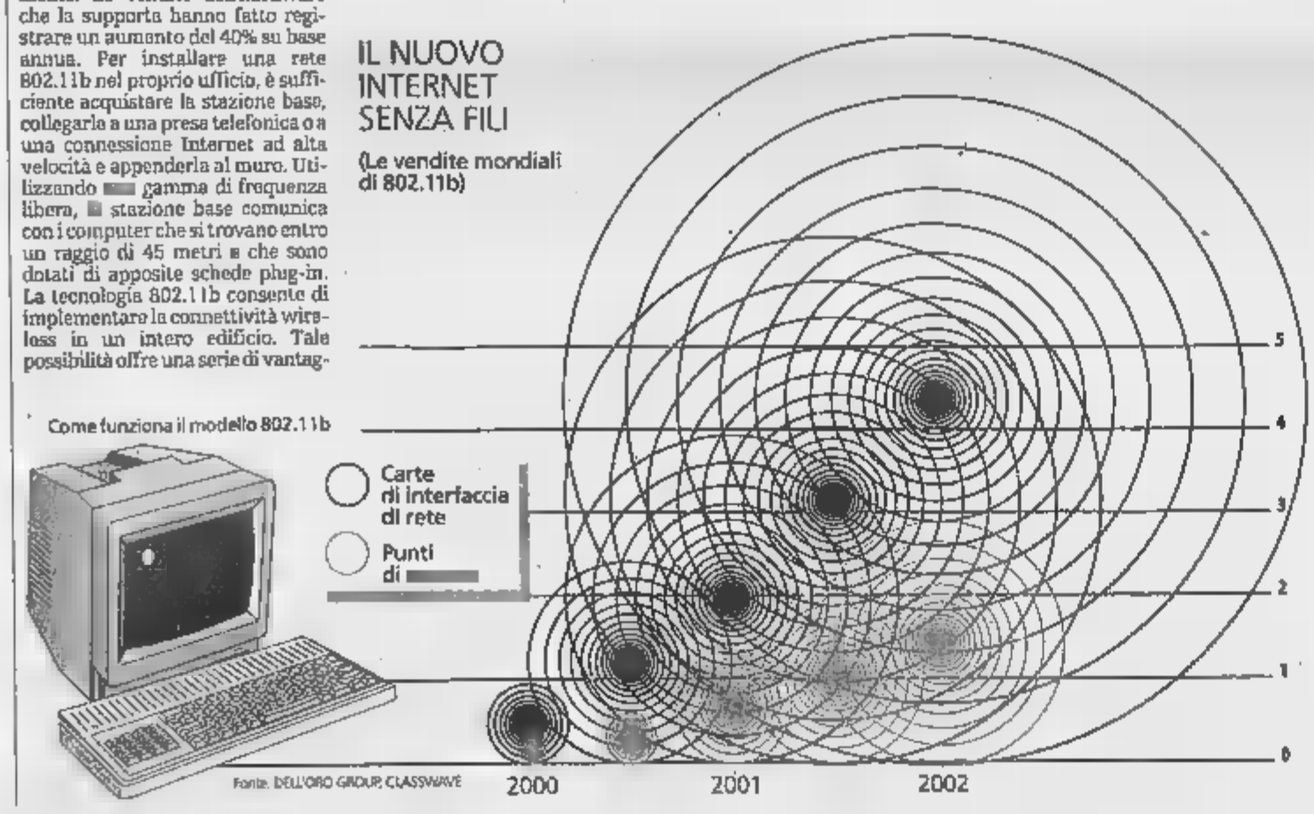
> Gli esperti sostengono che la nuova frontiera informatica cambierà le nostre vite ma non mancano i rischi. I pirati del web potranno più facilmente attaccare le intranet di aziende e governi

Le due tecnologie sono pertanto da considerare complementari piuttosto che concorrenza. Numerose aziende, come Nokia, Nortel e Ericsson, producono sia cellulari sia apparecchiature 802.11. Tero Ojanpera di Nokia suggerisce addirittura che il successo dell'802.11 stimolerà domanda di reti 3G. «Chi si abitua a disporre di dati wireless in ufficio, vuole disporne ovunque» afferma. Nokia ha lanciato una versione «operatore» dell'802.11b, rivolta agli attuali gestori di reti, che supporta funzioni come gli abbonamenti e la fatturazione sfruttando la tecnologia presa a prestito dalle attuali reti cellulari. In un rapporto Analysys, una società di consulenza, si sostiene l'idea che i gestori di reti per la telefonia mobile dovrebbero considerare la possibilità di creare reti 802.11 oltre alle reti 3G. Negli Stati Uniti, numerosi operatori wireless, come AT&T Wireless e Cingular Wireless ci già pensando. L'idea è che il laptop potrebbe utilizzare l'802.11 per l'accesso a Internet dall'ufficio, passare al 3G quando l'utente è in taxi per recarsi a conferenza e quindi ritornare all'802.11 durante la conferenza.

È una prospettiva molto interessante per i professionisti che non si separano mai dal laptop, ma cosa dire dei consumatori? Supponendo che i consumatori vogliano utilizzare servizi di trasmissione dati durante i loro spostamenti - e il successo del messaging mobile pare dimostrarlo - il dispositivo mobile d'elezione sarà il cellulare. Si calcola che, nel 2001, le vendite dei telefoni cellulari abilitati all'accesso Internet abbiano superato per la prima volta quelle dei PC e siano state di dieci volte superiori alle vendite dei computer portatili. Il problema è che il sistema 802.11, nella sua forma attuale, non è adatto a essere implementato nei telefoni cellulari perché consuma troppo e non supporta le chiamate in voce. Il 3G, d'altro canto, è stato specificamente progettato per supportare i servizi di trasmissione dati ai consumatori.

È vero che non sono tempi facili per il 3G, ma parlare della sua morte per mano dell'802.11 appare prematuro. Anche l'802.11 sarà il protagonista del 2002, è più probabile che il sistema possa collaborare con il 3G piuttosto che eliminarlo.

Un gioco da ragazzi. Tra pochi anni si potrà navigare anche in mezzo al deserto o sopra una montagna grazie alle onde radio



LE INCERTEZZE MILIARDARIE DELLA CELLULOIDE

Intoccabili? Hollywood tenta di salvarsi con il marketing e le repliche

Hollywood in seconda visione

Arriva una cascata di film «sequel» che dovrebbero dar fiato ai botteghini
Qualche esempio? Stiamo per vedere «Meninblack 2» e «American Pie 2» ma anche l'inutile «Rush Hour 2»
I produttori bruciano i loro miliardi per girare pellicole quasi in franchising
Il primo fine settimana di solito funziona
Ma basta questo a salvare l'industria?

Peter [redacted]

NEL 2002, Hollywood si porrà nuovamente la domanda: perché innovare quando si può replicare? Sequel come «Rush Hour 2» e «American Pie 2» hanno fatto registrare all'industria cinematografica incassi da record nel 2001 (favoriti dall'aumento dei prezzi dei biglietti) e gli studios sono pronti ad aumentare la puntata nel 2002. Il modello del «franchising» applicato a quelli che sono stati grandi successi cinematografici si addice bene alla nuova Hollywood «aziendale», dominata da colossi come Vivendi, Sony, Viacom e News Corp.

L'industria cinematografica pare essere più controllabile [redacted] più aperta al *marketing*. Naturalmente, i sequel possono fare lievitare ulteriormente [redacted] *budget* delle case cinematografiche a causa dei costi elevati del cast e della produzione. La distribuzione di «Meninblack [redacted] da parte di Sony nel 2002, potrà costare oltre 140 milioni di dollari per la produzione e altri 60 milioni di dollari per il lancio, ma l'idea è che i film in «franchise» riempiranno le sale almeno il primo *week-end*. Se poi i risultati si manterranno anche dopo la prima settimana, [redacted] tutto da dimostrare.

Nel 2001 le case cinematografiche hanno compreso che la breve durata del successo è un dato di fatto e una tendenza che [redacted] farà ancora più marcata nel 2002. Film come «Jurassic Park 3» hanno prodotto 70 milioni [redacted] dollari di incassi la prima settimana solo negli Stati Uniti, ma già nel secondo week-end gli incassi erano scesi del 50%. I produttori devono bruciare milioni di dollari per il lancio dei propri film, distribuendo qualcosa come 5.000 copie ai cinema di tutto il paese, perché a partire dalla seconda settimana ci sarà un nuovo campione d'incassi [redacted] occupare la scena.

Tutto questo renderà più conflittuale il rapporto fra distributori e gestori delle sale cinematografiche nel 2002. Gli utili delle sale cinematografiche, il cui bilancio è già gravato dagli imponenti interventi strutturali, dipendono principalmente dai film che «tengono» a lungo. La loro percentuale di guadagno può [redacted] di appena il 10-20% degli incassi [redacted] primo weekend, ma sale fino al 60% se il film continua ad avere successo. Data la natura della strategia di marketing, la «tenuta» dei film sarà un fatto sempre più raro.

Ai tempi in cui film come Et rimanevano in vetta alle classifiche mondiali per dieci settimane o più, Hollywood si concentrava sulla produzione [redacted] film «di cassetta», rivolti a un ampio target demografico. Data l'evanescenza della produzione cinematografica nel 2002, tuttavia, i distributori individueranno target specifici nella società americana. La versione 2002 di «American Pie 3» si rivolgerà agli adolescenti e ai giovani in genere, mentre «Rush Hour 3» avrà come target una popolazione urbana che ama l'azione e gli effetti speciali.

Le società di entertainment globali daranno il passo al cambiamento nel 2002. Viacom ha attuato una strategia particolarmente aggressiva di promozione «incrociata» della propria produzione cinematografica, televisiva [redacted] MTV. La sovrapposizione della dimensione cinematografica e del fiorente universo dei videogame rappresenterà un forte incentivo per queste aziende. Tuttavia, non mancheranno i rischi. «Tomb Rider», prodotto dalla Viacom, ha fruttato incassi per 250 milioni di dollari in tutto il mondo, ma «Final Fantasy» di Sony è servito a ricordare che il mondo delle play station e quello del grande schermo non necessariamente si sovrappongono [redacted].

Se è vero che, negli Stati Uniti, l'affermazione della banda larga [redacted] della TV digitale ha proceduto lentamente fino ad ora, nel 2002 si assisterà -finalmente a un'accelerazione. Anche il tanto atteso «video [redacted] demand» diverrà [redacted] realtà negli Stati Uniti, parallelamente all'impegno delle [redacted] cinematografiche a contrastare l'oligopolio di Blockbuster nel mercato delle videocassette.

Dati gli scarsi profitti dalla pubblicità, nel 2002 i network ridurranno i costi della produzione [redacted] saranno costretti a elaborare operazioni estremamente complesse per l'acquisizione dei diritti sui film. Il modello che verrà applicato potrà ricordare quello utilizzato dalla Mgm per il campione d'incassi «Legally Blonde» nel 2001, quando la casa cinematografica riuscì a vendere visioni successive del film a Fox Network, Tnt e Comedy Central. In questo caso, tre operazioni distinte hanno sostituito il precedente modello di un unico e molto più ricco contratto.

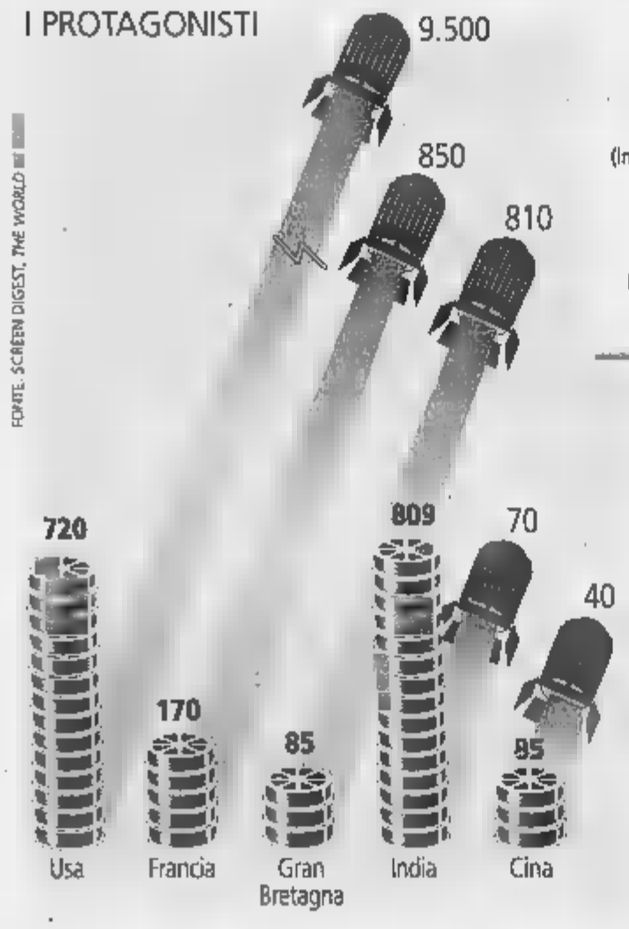
Poiché l'economia dei [redacted]edia è sostenuta dalla pubblicità, il grande interrogativo, nel 2002, riguarderà i tempi della ripresa [redacted] I pubblicitari saranno poco propensi ad allargare i cordoni della borsa finché non vedranno segnali inequivocabili di ripresa economica. Una volta ridotto il budget, i comitati aziendali sono lenti a ripristinarlo. È pertanto realistico aspettarsi più *talk-show* a basso costo e meno opere teatrali [redacted] film. Sebbene, in passato, [redacted] settore dell'entertainment si sia dimostrato impermeabile alla re[redacted] economica (durante [redacted] Grande Depressione il dirigente più pagato degli Stati Uniti era Louis B. Mayer della Mgm) nel 2002 le cose andranno diversamente.

La Veronis Suhler, una banca d'affari che opera nel settore dei media, stima che la crescita annuale consolidata dell'industria dell'entertainment nei prossimi cinque anni sarà inferiore [redacted] almeno il 30 per cento alla crescita dei cinque anni precedenti. La tecnologia potrà creare improvvisi bagliori nel panorama del settore.

Il Dvd potrà dare un momentaneo impulso all'industria del video, [redacted] condizione che [redacted] risolva il problema dei prezzi. Certamente, nuove tecnologie come il Napster hanno completamente confuso l'industria musicale e continueranno a farlo nel 2002. L'unico settore dell'economia dell'*entertainment* per il quale è possibile formulare una previsione, è probabilmente quello dell'*entertainment* interattivo. In un mondo [redacted] aspettative a due cifre, i superstiti delle dot.com potranno insegnare ai propri fratelli dell'industria dell'entertainment come rapportarsi a una nuova era a un'unica cifra.

* redattore capo di Variety

I PROTAGONISTI



JULIA ROBERTS SUPERSTAR

Bella, ricca e potente. Julia Roberts figura al terzo posto della annuale classifica di «Hollywood reporter» delle **100 donne** più potenti dell'industria dello spettacolo degli Stati Uniti. La premio Oscar è l'unica attrice nella graduatoria piena di donne manager insieme a Madonna, che però occupa il **42esimo posto**. La Roberts, premio Oscar con «Erin Brockovich», è stata inserita nella lista perché i **20 milioni di dollari** a film che guadagna testimoniano la sua «abilità a far sì che i progetti vengano attuati», come scrive il periodico.

Dal Dvd è in arrivo un sollievo momentaneo per l'industria del video anche se l'affare Napster ha confuso il mercato Ma una cosa è chiara: la stagione dei megautili è ormai agli sgoccioli

[redacted] SV [redacted] LA [redacted] IL

L'utile precipita, volate con noi

[redacted] Carson

L'INDUSTRIA dei trasporti aerei si prepara [redacted] toccare il fondo nel 2002, nel generale clima di depressione creato [redacted] rallentamento dell'economia e dagli effetti degli attacchi terroristici di New York e Washington. Nel [redacted] anno, si assisterà anche all'emergere delle compagnie aeree a basse tariffe in [redacted] America, [redacted] Europa e addirittura in Australasia.

Prima degli attacchi terroristici, le compagnie aeree americane si avviavano a registrare una perdita di circa 3 miliardi di dollari nel 2001; alla fine dell'anno le perdite ammonteranno a 10 miliardi di dollari. Il salvataggio finanziario da 15 miliardi [redacted] dollari deciso dal governo federale permetterà alla maggior parte delle compagnie americane di resistere, ma nella prima metà del 2002 almeno una [redacted] forse tre di esse falliranno. Sebbene, [redacted] metà dell'anno, il traffi[redacted] aereo riprenderà a livelli quasi normali, il prosciugamento [redacted] liquidità che si sarà verificato nel frattempo potrà mettere in ginocchio compagnie come America West o [redacted] Airways. Anche Northwest e Continental sono pericolosamente esposte. Per una piena ripresa del traffico aereo [redacted] dovrà attendere l'inizio del 2003.

Normalmente, non appena si addensano nubi sull'economia, le aziende riducono le spese di viaggio; [redacted] volume del traff.co cala [redacted] i passeggeri della business class spesso passano alla classe turistica. Questo è quanto accadrà nel 2002. Le compagnie che resisteranno meglio, in termini di traffico, saranno quelle a bassi costi [redacted] basse tariffe. Oggi, chi vuole risparmiare può optare per le offerte molto più economiche di società come Southwest e JetBlue in Ameri[redacted] [redacted] easy-Jet, Go e Ryanair in Europa. Southwest presto trasporterà in America più passeggeri di qualsiasi grande compagnia del paese.

In Europa, l'inesorabile crescita delle compagnie a basse tariffe porterà queste società a costituire basi nell'Europa continentale. Una nuova compagnia aerea, la Blue Fox, in marzo inaugurerà voli [redacted] tariffe economiche in business class nelle tratte atlantiche fra Europa e Stati Uniti.

Il volume del traffico aereo mondiale si ridurrà del 5% circa nel 2002, prima di riprendere con ritmi [redacted] crescita del 20% nel 2003. Gli utili delle compagnie aeree per ogni posto occupato caleranno più rapidamente. A lungo termine, la perdita sarà dell'1% all'anno, ma la politica degli sconti per recuperare i passeggeri perduti ridurrà gli utili in misura maggiore.

La combinazione di cambiamento strutturale (la grande crescita delle compagnie a basse tariffe) e congiuntura economica renderà impellente [redacted] cambiamento per le grandi compagnie aeree. Il consolidamento secondo gli schemi tradizionali non [redacted] possibile a [redacted] della regolamentazione del traffico aereo. Un nazionalismo meschino e fuori moda non farà bene all'economia. È quasi impossibile che una compagnia aerea di bandiera possa rilevarne un'altra e nessuna compagnia può operare liberamente al di fuori del proprio paese. Teoricamente, questo lascia un po' di spazio al consolidamento all'interno dei due principali mercati per [redacted] trasporto [redacted] gli Stati Uniti [redacted] l'Europa.

«RIDATECI I SOLDI»

Brutte notizie per Washington. Le linee aeree internazionali pachistane (Pia) hanno chiesto al governo di Islamabad di intercedere con gli Stati Uniti perché vengano risarcite per le perdite subite dopo gli attacchi dell'11 settembre. Le linee pachistane, che perdono quattro milioni di dollari (oltre otto miliardi di lire) al mese, sono state costrette a tagliare il [redacted] per cento delle proprie attività, cancellando molti voli per l'Europa. Anche l'Autorità per l'aviazione civile pachistana aveva chiesto che nel «pacchetto dei rimborsi» che Washington pagherà [redacted] Islamabad [redacted] inserita la voce dei danni subiti dalle compagnie aeree.

Negli Stati Uniti, la strada del consolidamento si è aperta quando la United Airlines ha lanciato un'offerta per la US Airways in maggio 2000, seguita, sette mesi più tardi, da un'operazione con la quale American Airlines avrebbe salvato TWA dal fallimento, rilevando, allo stesso tempo, le quote di US Airways che United riteneva saggio cedere per evitare reazioni delle autorità antitrust di Washington. Nell'occasione, le autorità di controllo hanno bloccato l'operazione di United tout court [redacted] American si è unita felicemente a TWA diventando la più grossa compagnia aerea a livello mondiale.

In Europa, si prevedeva che la coraggiosa espansione di Swissair, con l'acquisizione di una partecipazione nella belga Sabena e di azioni [redacted] compagnie aeree francesi minori, avrebbe dato l'avvio al [redacted] lidamento. In realtà tutto si [redacted] concluso in una bolla [redacted] sapone perché le compagnie rilevate da Swissair sono andate incontro a un grave prosciugamento di liquidità. Swissair e Sabena hanno dichiarato il fallimento e, se anche ne usciranno, la loro posizione risulterà molto indebolita. Analogamente, [redacted] falliti i programmi di partecipazione di British Airways nella compagnia di bandiera olandese KLM.

Conti a terra. Le compagnie soffrono

Tutto questo significa che [redacted] consolidamento è escluso anche per [redacted] 2002? Niente affatto. BA e KLM [redacted] riproveranno e, negli Stati Uniti, ci saranno sviluppi nella vicenda di US Airways. Si realizzerà la fusione fra Delta e Continental, mentre United potrebbe acquisire Northwest. Le autorità di controllo considereranno con benevolenza queste operazioni.

Nel frattempo, ritorna alla ribalta la vecchia storia di British Airways e American Airlines, intenzionate a [redacted] sorziarsi per le proprie tratte transatlantiche. Le due compagnie devono superare due ostacoli. Il primo è riuscire a placare le preoccupazioni, in Europa, che un accordo [redacted] il quale le d[redacted] compagnie assumerebbero il controllo del 60% del traffico [redacted] su rotte chiave, sia anticompetitivo. Il secondo [redacted] la [redacted] di un accordo «cieli aperti» fra Gran Bretagna e Stati Uniti, senza il quale Washington non concederà mai alle due compagnie l'immunità antitrust necessaria per consorziare i servizi, le tariffe e gli utili. All'inizio del 2002, la Commissione Europea acquisirà il diritto di gestire tutti gli accordi sul traffico aereo per conto dell'Unione Europea. Pertanto, se le due compagnie non concluderanno l'operazione in tempi brevi, la Gran Bretagna perderà la capacità di negoziare l'accordo.

L'altro grande cambiamen[redacted] è l'uso di Internet da parte delle compagnie aeree. Le compagnie che offrono tariffe basse sono state le prime [redacted] utilizzare questo canale per tagliare i costi [redacted] distribuzione. Anche le compagnie più affermate si stanno muovendo velocemente organizzando propri servizi comuni di prenotazione online, come Orbitz e il suo equivalente europeo, per evitare un eccessivo trasferimento delle attività di distribuzione per il traffico aereo ad agenzie online [redacted] del settore [redacted] Expedia.

L'industria del trasporto aereo (con il suo prodotto «deperibile», cioè i posti su un volo) e Internet (con il suo flusso istantaneo di informazioni) so[redacted] fatti l'una per l'altro. Questo sarà l'anno nel quale i due impareranno a convivere.

SIR CHRISTOPHER BLAND, PRESIDENTE DELLA BRITISH TELECOM: BISOGNA SPOSTARE L'ATTENZIONE DALL'OFFERTA ALLA DOMANDA

Pronto, chi parla stavolta?

Il presidente di Bt Sir Christopher Bland

Il successo dipenderà dall'impegno che il settore pubblico e quello privato sapranno esprimere in modo congiunto per proporre obiettivi di natura sociale La logica commerciale non basta più a giustificare gli investimenti del comparto

Ilir Christopher Bland*

L'INDUSTRIA delle comunicazioni sta vivendo un periodo di rapida evoluzione. Vale dunque la pena ricordare ciò che Charles Darwin, teorico dell'evoluzione, intendeva con «sopravvivenza dei più idonei»: non sono i più forti a vincere, ma i più adattabili. Quando il clima cambia, gli organismi si adattano o muoiono e il clima delle comunicazioni cambierà certamente e radicalmente l'anno prossimo.

La trasformazione è iniziata a metà degli anni Novanta quando si è conclusa un'era lunga e stabile, quella che ha preceduto l'affermazione di Internet e del wireless nel mercato di massa, la piena liberalizzazione dei mercati delle telecomunicazioni in Europa, Asia e Nord America e lo sviluppo delle reti e dei servizi a banda larga.

Da allora, le forze dell'innovazione e della competizione tecnologica si sono scatenate creando turbolenza nel settore e grande variabilità nell'umore degli investitori. In un primo tempo, si è pensato che la tecnologia avrebbe generato una spirale di crescita senza fine. Ora appare chiaro che la realizzazione di questo enorme potenziale di sviluppo è più complessa, in termini economici e temporali. La creazione dell'infrastruttura per la banda larga richiederà massicci investimenti. Sviluppi tecnologici come il Wdm (Wave Division Multiplexing), basato sulla trasmissione di luce a diverse frequenze attraverso la stessa fibra, hanno ridotto il costo dell'ampiezza di banda, lasciando inutilizzata gran parte della fibra ottica installata in tutto il mondo e mettendo alla prova i modelli economici degli operatori.

Sta nascendo un nuovo mondo, ma è una nascita meno facile di quanto alcuni avevano previsto. Tuttavia, nel tempo, le nuove tecnologie di comunicazione stimoleranno la crescita, migliorano la qualità della vita e porteranno livelli di efficienza senza precedenti nei settori pubblico e privato.

Le tradizionali società di telecomunicazioni, come At&t, Deutsche Telekom, France Telecom, Ntt e Bt, si stanno già adattando. Le modalità dell'adattamento sono diverse (spin-off, divisioni, acquisizioni e ristrutturazioni finanziarie), ma il modello è simile. A decenni di relativa stabilità del settore delle telecomunicazioni hanno fatto seguito un'ondata di acquisizioni e joint venture e quindi un vortice di ristrutturazioni e trasformazioni.

Quale sarà il clima nel 2002? Tre principali fattori lo caratterizzeranno:

- il passaggio alla banda larga;
- la convergenza di telecomunicazioni, IT e televisione;
- il ruolo del management nel modificare la direzione e la cultura delle aziende.

La banda larga rappresenta la seconda fase della rivoluzione delle comunicazioni. Nel 2002, ne apprezzeremo tutta la portata. La prima fase è stata l'avvento della banda stretta che ha portato l'accesso a Internet e la telefonia mobile nel mercato di massa, facendo registrare eccezionali tassi di crescita al settore. Inevitabilmente, tuttavia, la maggiore penetrazione nel mercato ha determinato l'appiattimento della curva di crescita. Questa evoluzione comporta nuove sfide per le aziende del settore. Attualmente, l'obiettivo non è più il numero di abbonamenti, ma l'utilizzo delle reti. Il vantaggio concorrenziale non è più dato dalla velocità o dalle dimensioni, ma dalla diversificazione, vale a dire la capacità di offrire le applicazioni più ricercate e personalizzate. Mentre si riduce il numero degli utenti della banda stretta, la banda larga comincia a decollare.

Per le grandi società di telecomunicazioni, l'avvento della banda larga significa enormi investimenti: l'implementazione della tecnologia DSL che trasforma i fili di rame in linee a banda larga ad alta velocità e la creazione delle reti per la telefonia mobile di terza generazione, che in Europa, indipendentemente dalle infrastrutture, è costata oltre 80 miliardi di sterline (117 miliardi di dollari) per l'acquisto delle lic

È un'impresa di vaste proporzioni, ma che vale la pena realizzare. La banda larga permette di accedere facilmente a video e audio online, scaricare grossi file velocemente e mantenere un collegamento sempre aperto con i clienti e i colleghi. Si aprono nuove possibilità di intrattenimento per i consumatori e nuovi livelli di efficienza per le aziende.

Il problema non è solo quello di creare le infrastrutture. I gestori si sono dati daffare per la capacità che, tuttavia, resta in gran parte inutilizzata. Nel 2002, l'attenzione si dovrà spostare dall'offerta alla domanda. Il maggiore utilizzo della banda larga dipenderà dall'offerta di contenuti e dalla maggiore consapevolezza dei vantaggi di questa nuova tecnologia, soprattutto da parte delle piccole e medie imprese.

Il successo dipenderà inoltre dall'impegno congiunto del settore pubblico e del settore privato a proporre obiettivi sociali, quando la sola logica commerciale non è sufficiente a giustificare il livello degli investimenti necessari.

L'avvento della banda larga favorirà la convergenza di settori in precedenza separati. In Gran Bretagna, ad esempio, BT è in diretta concorrenza con le società che forniscono televisione via cavo, sia per la telefonia sia per i servizi a banda larga. Le linee di BT vengono utilizzate per fornire notizie e video 'a richiesta' ai consumatori. I cavi sono utilizzati per fornire accesso a Internet ad alta velocità attraverso PC. Le ex società di telecomunicazioni sono in concorrenza o collaborano con le aziende di servizi satellitari per fornire banda larga. Le distinzioni che contano non sono più le linee di separazione verticali fra telecomunicazioni, televisione ed editoria, bensì quelle orizzontali fra contenuto, reti, erogazione di servizi e di sistemi.

Tale trasformazione ha implicazioni sia sul piano politico e legislativo, sia su quello commerciale. Per evolversi, sopravvivere e prosperare, le aziende dovranno cambiare faccia. Posizionarsi nell'attuale mercato delle comunicazioni è il frutto di una scelta di gestione proattiva e non di casualità. Non esistono leggi ferree che impongono a una società di telecomunicazioni di gestire reti fisse e mobili, di offrire servizi di comunicazione in voce e dati su entrambe, di servire qualsiasi tipo di consumatore, di operare a livello nazionale e internazionale e di creare o aggregare contenuti allo stesso tempo. Nel 2002, la sfida per le aziende sarà decidere cosa fare e cosa non fare.

* presidente di British Telecom

Il tuo telefono, il loro utile. Le aziende cercano metodi per scardinare la concorrenza mercato delle alte tecnologie

L'ADDIO ... NCONOTE NON SEMPLIFICA LA SELVA DEI LISTINI

Bambole, non c'è una lira Soltanto euro

Daniel Franklin

RICORDATE il progetto del mercato unico europeo? Il mercato senza frontiere interne dell'Unione Europea ha preso vita ufficialmente nel 1992. Le barriere agli scambi sono state effettivamente abbattute. Tuttavia, dieci anni più tardi, il mercato dell'Unione Europea è tutt'altro che omogeneo. Ora, si spera, l'euro completerà l'opera: una moneta unica per un mercato veramente unico. Ma sarà proprio così?

La frammentazione del mercato dell'Unione Europea si riflette nei suoi prezzi. Numerose ricerche mettono in luce enormi variazioni dei prezzi nei paesi dell'Unione. Da uno studio su 53 prodotti nell'area euro è emersa una differenza media dei prezzi del 24%. Una ricerca condotta da un gruppo di direttori del marketing europei ha evidenziato una variazione media dell'80% fra i prezzi massimi e i prezzi minimi applicati dalle aziende. In Portogallo, uno dei paesi europei più 'economici', i ricercatori hanno rilevato che il prezzo del sale è di dodici volte superiore a quello dell'Italia.

L'euro dovrebbe cambiare le cose. Con l'adozione della moneta unica nel 2002, i confronti fra i prezzi diventeranno completamente trasparenti, almeno nei 12 paesi dell'area euro. Da Atene a Dublino, i consumatori più attenti potranno cercare più facilmente gli affari migliori. Le pressioni del mercato - favorite, quando necessario, dalle autorità di controllo - faranno convergere i prezzi, almeno in teoria. La realtà potrà essere più complicata. È vero che l'euro elimina la difficoltà del confronto fra i prezzi dei diversi paesi, tuttavia molte altre difficoltà restano irrisolte. Quando all'Economist Intelligence Unit è stato chiesto di selezionare beni di consumo con marchio identico nei diversi paesi per confrontarne i prezzi, l'operazione si è rivelata sorprendentemente complicata. Per molte categorie di prodotti, dominano marchi esclusivamente locali; ad esempio, non esiste una T-shirt paneuropea. Anche quando è possibile individuare marchi transnazionali, il confronto fra prodotti equivalenti per qualità e composizione nei diversi paesi è straordinariamente difficile.

Con l'arrivo dell'euro i consumatori potranno confrontare con facilità il valore dei beni Già oggi molti studi evidenziano differenze con una variazione media dell'80 per cento tra minimi e massimi Nel conveniente Portogallo il sale costa 12 volte in più che in Italia Resta comunque difficile trovare prodotti davvero confrontabili. Ad esempio non esistono né una t-shirt né un forno a microonde uguale per tutti i paesi dell'Unione Europea

Un problema è il fatto che le aziende modificano le caratteristiche dei prodotti a seconda del paese nel quale vengono commercializzati. Ad esempio, lo stesso modello di bicicletta viene fabbricato utilizzando componenti diversi. Le stesse scarpe Adidas possono essere prodotte in versioni leggermente diverse, con piccole variazioni di forma, composizione, caratteristiche della suola. La Panasonic afferma che i suoi forni a microonde sono costruiti secondo specifiche diverse per ogni paese di destinazione e questo rende praticamente impossibile il confronto fra i prezzi dei prodotti.

Per molti prodotti, l'ampia varietà di modelli complica ulteriormente il confronto. Si consideri, ad esempio, semplice mulinello da pesca. Un'unica azienda, Abu-Garcia, produce 53 modelli solo tipo di mulinello. Poiché preferenze e condizioni locali abbondano in Europa, spesso si rinuncia a una rigorosa standardizzazione dei prodotti.

Le popolazioni dell'Europa meridionale tendono, ad esempio, ad avere piedi più stretti di quelle dell'Europa settentrionale ed è pertanto necessario adattare la forma delle calzature per i diversi mercati. Gli spagnoli abituati a utilizzare lavatrici con velocità rotazione più basse rispetto tutto il resto dell'Europa. Ai tedeschi piacciono i frigoriferi e i congelatori da incasso, mentre gli inglesi preferiscono i modelli a libera installazione con congelatore nella parte inferiore (i francesi preferiscono i modelli a libera installazione il congelatore nella parte superiore). L'elenco potrebbe continuare, dalle pentole ai fornelli.

Supponiamo di trovare due prodotti realmente confrontabili, esempio un certo CD o una particolare pallina da golf. Anche in questo caso, un confronto diretto dei prezzi potrebbe essere ostacolato da due elementi. In primo luogo, la confezione può essere diversa. Quante palline da golf sono contenute ogni confezione? Il CD comprende un "bonus track" (quello che, in Gran Bretagna, può fare lievitare il prezzo del 50%)? In secondo luogo, il canale di distribuzione può incidere sul prezzo.

In Francia, ad esempio, il principale canale di distribuzione per i prodotti audio e video e i televisori è rappresentato dagli ipermercati, mentre in Germania questi prodotti sono venduti da negozi specializzati. Anche più costoso, questo canale di vendita è spesso preferito dai consumatori tedeschi per la qualità del servizio. Se tutto questo non bastasse, sono numerosi altri fattori di minore importanza che influenzano i prezzi: le diverse stagioni al nord e al sud, le diverse aliquote fiscali, i periodi delle vendite e delle liquidazioni, la distanza fra produttore e rivenditore. L'euro aiuterà, ma solo un po'. I prezzi di alcuni prodotti semplici, come la benzina e il latte, o transnazionali e piuttosto standardizzati, come i mobili IKEA, l'abbigliamento Zara, i Big Mac e, naturalmente, The Economist, saranno facili da confrontare nell'area e dovrebbero convergere standard europeo. Ma queste saranno le eccezioni. I produttori avranno ancora un vasto arsenale di meccanismi di differenziazione manterranno la variabilità dei prezzi fra i diversi paesi. L'europeizzazione, per non parlare della globalizzazione, ha ancora molta strada da fare.

Vita da Hi-Tech

L'uomo gadget e il suo Palmares

Nicholas Valéry

UNA volta la Palm Computing dominava il mercato dei palmari, i cosiddetti PDA (assistente digitale personale). Il suo PDA palmare, con l'ingegnoso software di scrittura, l'agenda elettronica, la rubrica degli indirizzi e il taccuino degli appunti, era l'aggeggio di moda tra i tecnofili di tutto il mondo.

Ora non più. L'iPaq H3670 di Compaq ha relegato il Palm in secondo piano, assieme ai cloni realizzati da Sony e Handspring. Tre caratteristiche hanno contribuito all'enorme successo dell'iPaq. La prima è il suo brillante schermo retroilluminato, che visualizza le immagini a 65.000 colori. La seconda è il veloce microprocessore StrongARM di Intel. Con i suoi 206 megahertz (rispetto ai miseri 33 del Palm), l'iPaq non perde un colpo. La terza è la grande quantità di memoria disponibile: ben 64 megabyte contro gli 8 del Palm.

Ma la cosa che ha reso l'iPaq un dominatore assoluto è l'uso del sistema operativo Pocket PC di Microsoft, che ha un aspetto uguale a quello del "fratello maggiore" Windows e utilizza versioni semplificate di tutte quelle applicazioni (Word, Excel, Power Point, Access e Outlook) che hanno fatto di Microsoft Office uno standard a livello mondiale.

Scordatevi gli scooter superaerodinamici e i loro simili: sono roba da ragazzini. I veri uomini guidano un Citybug. Con la sua batteria da 24 volt e un computer incorporato per controllare la carica della batteria e escludere il motore quando si aziona il freno, il Citybug sfreccia silenzioso a 22 km/h e può percorrere fino a 24 km con una singola ricarica, effettuabile con una normale presa di corrente in sole 4 ore. Con un prezzo di 599 dollari, il Citybug non è certamente lo scooter elettrico più a buon mercato, ma è uno dei più «intelligenti» e confortevoli.

Quando il video disco digitale, meglio noto come DVD, è arrivato sul mercato sei anni fa, le versioni registrabili sarebbero dovute arrivare dopo circa un anno. I DVD non erano solo più sottili, facili da conservare e con un'immagine di gran lunga migliore del VCR, ma gli utenti potevano saltare da traccia a traccia in un baleno invece di dover riavvolgere nastri che prima o poi si inceppavano e rompevano. Anche senza la possibilità di registrare, i lettori di DVD si sono comunque rivelati un grande successo. Nel 2000 ne sono stati venduti in tutto il mondo circa 8 milioni di esemplari, sottraendo una grossa fetta di mercato al VCR (oggi ridotto a 50 milioni di unità all'anno). Nel 2002, il numero dei lettori di DVD venduti dovrebbe superare quello dei videoregistratori.

Allora, cosa è successo ai registratori DVD? La risposta è che due anni fa sono rimasti bloccati nel mercato giapponese, nel tentativo di eliminare i difetti. I costruttori giapponesi non hanno imparato nulla dalla guerra tra VHS e Betamax per gli standard della videoregistrazione combattuta nei tardi anni '70. Questa volta ci sono almeno tre standard in competizione. La fazione della Matsushita (il cui sistema VHS vinto la guerra dei VCR) ha sostenuto lo standard DVD RAM. Assieme a Toshiba e Hitachi, Matsushita era quasi riuscita a fare adottare il proprio standard da tutto il settore, finché Sony non ha proposto uno standard alternativo chiamato DVD+RW e Pioneer ha seguito una propria strada il DVD-RW. I costruttori sostengono che, indipendentemente dallo standard usato, tutti i registratori di DVD non hanno problemi a riprodurre i DVD preregistrati acquistati o presi a noleggio. Quello che non dicono è che i loro registratori riproducono i DVD registrati tipo di macchina diverso.

Infine, per l'uomo che non deve chiedere mai, ecco il jet Gulfstream, lo yacht Hobart, la vettura sportiva McLaren, o l'ultimo grido in fatto di fotografia digitale: l'Hasselblad Dfinity. Mentre le migliori fotocamere digitali vantano tre o quattro megapixel (ossia 3 o 4 milioni di elementi di immagine per fotogramma), la Dfinity offre 16,8 milioni di pixel! Non ci sono parole per descrivere la straordinaria capacità di risoluzione di questa macchina.

Il trucco è un chip fotosensibile diverso da qualunque altro. Nel progettare il chip, i tecnici di una giovane impresa della Silicon Valley chiamata Foveon hanno messo da parte la tradizionale tecnologia CCD (dispositivo ad accoppiamento di carica) usata nelle altre fotocamere digitali a favore dell'approccio CMOS (semiconduttore all'ossido di metallo complementare) utilizzato per la realizzazione delle memorie e dei microprocessori di computer. In questo modo si sono potuti avvantaggiare degli enormi progressi compiuti negli anni per comprimere milioni di cellule di memoria nel chip CMOS. In confronto, i dispositivi CCD appartengono al medioevo del chip, quattro generazioni fa.

IL DIRETTORE DELLA BANCA DEI REGOLAMENTI INTERNAZIONALI DISEGNA LO SCENARIO FINANZIARIO

«Guaio scaccia guaio, ma attenti all'Orso»

Non è escluso che anche nel 2002 ci saranno degli shock e ora il mondo globalizzato è più vulnerabile anche alle difficoltà dei piccoli paesi Quest'anno però il sistema si è dimostrato pragmatico agendo di concerto e i grandi capitali delle banche sono un salvagente

Sopra il direttore della Bri Andrew Crockett

Andrew Crockett*

AVREMO nel 2002 una crisi finanziaria? E' ragionevole porsi questa domanda, visto che ancora prima dell'11 settembre il ritmo di crescita dell'economia globale si avviava verso i minimi degli ultimi quindici anni e i profitti e le quotazioni delle aziende cadevano in picchiata.

La combinazione di crescita al rallentatore e shock imprevisti è spesso servita a portare in superficie le vulnerabilità latenti nel sistema finanziario. Il ritmo sviluppo dei finanziari nell'ultimo quinquennio indica che molte delle strutture finanziarie recenti aspettano ancora di essere alla prova in condizioni di difficoltà. Adesso sappiamo di avere una lunga serie prodotti assicurativi e trasferimenti contro il rischio finanziario che hanno contribuito a esteso. Quale sarebbe la loro resistenza in caso di aumento del tasso di insolvenza? Le compagnie di assicurazioni colpite dagli eventi dell'11 settembre continueranno ad acquistare il rischio di credito dalle banche? Un altro esempio riguarda il finanziamento alle imprese della nuova economia. Il collasso settore tecnologico ha scosso parecchi istituti finanziari di rilievo e non possiamo escluderne l'impatto sull'intero sistema internazionale.

Queste vulnerabilità del sistema finanziario sono oggetto di maggiore attenzione perché l'economia globalizzata è più sensibile che mai al rischio finanziario. L'uso frequente della leva finanziaria contribuisce ad accentuare sia i boom che le cadute. L'infoltirsi dei legami internazionali fa sì che anche crisi dei paesi di medie dimensioni disturbino il resto del sistema mondiale. E poiché oggi i mercati finanziari hanno un ruolo più importante nell'allocazione delle risorse, qualsiasi slittamento rischia di avere delle conseguenze microeconomiche profonde.

A prima vista l'esperienza del decennio che ci ha preceduti non sembra incoraggiante. Negli anni 90 abbiamo assistito ad una sequela di crisi finanziarie, ognuna delle quali è apparsa più grave della precedente. Per molti paesi i costi delle crisi bancarie sono stati enormi e in alcuni sono ancora tutt'altro che saldati. I mercati restano volatili. Molti investitori hanno sofferto delle perdite enormi. Persino nei mercati più estesi ci sono stati degli episodi di volatilizzazione della liquidità. Parecchie società finanziarie sono rimaste intrappolate in posizioni valutate troppo frettolosamente. Tuttavia non dobbiamo dimenticare che negli anni che ci lasciamo alle spalle c'è stata una forte crescita favorita dallo sviluppo di nuovi smi finanziari all'interno di un contesto liberalizzato. In questo senso possiamo dire che i mercati più liberi ed innovativi hanno funzionato.

Occhi aperti in tutte le Borse del mondo in attesa della ripresa

Buoni motivi per essere ottimisti

Perché sono riusciti a funzionare? A mio per motivi, ognuno dei quali ci autorizza ad abbastanza ottimisti per il futuro e ci indica le questioni da risolvere.

La prima ragione è che le crisi - persino quelle esacerbate dalla reazione esagerata dei mercati internazionali - non hanno spinto nessun governo, nemmeno nei paesi in sviluppo, verso la repressione o l'autarchia finanziaria. Anzi, in molti paesi in sviluppo riforme economiche hanno subito una accelerazione. Buona governance e trasparenza sono espressioni un po' ostiche che tuttavia caratterizzano un cambiamento radicale del modo di pensare in buona parte mondo. La grande sfida è di mantenere la spinta riformatrice una volta che la fase acuta della crisi sarà superata.

La seconda ragione è l'aumento della capacità del sistema finanziario di impedire crisi. L'attuale livello di capitalizzazione della maggior parte delle grosse banche è in grado di assorbire gli shock. Questo non avveniva nel 1980. Il primo Accordo di Basilea del 1988 è servito a portare la capitalizzazione bancaria in tutto il mondo su livelli adeguati.

Torniamo a Basilea

Oggi abbiamo maggiore consapevolezza dell'importanza un maggiore coordinamento fra i responsabili dei diversi segmenti del sistema finanziario. Il Foro per la Stabilità Finanziaria assolve a questo ruolo mettendo insieme gli organismi che vigilano sulla stabilità finanziaria dei principali paesi. Nel passato sono state necessarie delle crisi per intervenire sul sistema. Attualmente dovremmo essere in grado di prevenirle.

Il terzo e ultimo motivo per essere ottimisti è il pragmatismo dimostrato nella gestione delle crisi. La fiducia superiorità complessiva dei mercati finanziari nell'allocazione dei capitali è degenerata in un "integralismo del mercato". La risposta alle crisi non si è limitata a disegnare soluzioni puramente di mercato ma spesso ha coinvolto sia il settore pubblico che quello privato. Anche i grossi istituti finanziari, che normalmente competono con alacrità, hanno riconosciuto l'importanza dell'azione congiunta. Inoltre, il supporto ufficiale tempestivo e massiccio in favore di determinati paesi o industrie (il caso delle compagnie aeree all'indomani dell'attacco alle Torri Gemelle è l'esempio più recente) è servito a disinnescare le crisi prima che diventassero incontrollabili. E' ovvio che queste misure estreme di salvataggio devono rimanere una eccezione. Se gli investitori prendessero l'abitudine sperare in questo tipo di interventi, la disciplina del mercato ne risentirebbe gravemente.

La nostra soddisfazione verso il passato non può non essere riequilibrata da una sobria valutazione dei rischi che pendono sul sistema finanziario. Il primo è l'aumento della concentrazione dovuto all'allargamento degli istituti finanziari. Il secondo è l'affollamento, capace di destabilizzare i prezzi in forma improvvisa e massiccia. Abbiamo bisogno di una cultura delle decisioni informate e indipendenti. Le proposte del Nuovo Accordo di Basilea, che introducono nella cornice normativa le più moderne tecniche di gestione rischio ed accentuano la responsabilità individuale della banca nella valutazione rischio di credito, vanno decisamente in questa direzione.

Per tutte queste ragioni non è fuori luogo esprimere un cauto ottimismo per il 2002. La capacità di ripresa di fronte a shock gravi che hanno saputo dimostrare sia i mercati che le istituzioni finanziarie e le prove di pragmatismo che abbiamo avuto dai governi ci autorizzano ad essere fiduciosi, anche se è doveroso continuare a gli occhi ben aperti.

*direttore della Banca per i Regolamenti Internazionali di Basilea

IN QUESTE GIOIELLERIE.

VALLE D'AOSTA: Sarre: De Marchi Gianolli PIEMONTE: Alba: Martinelli / Arona: Galletti / Asti: Jolly Gallery / Bellinzago: Polvere di Stelle / Biella: Amaldi / Borgomanero: Cotogno / Borgosesia: Rossi / Bra: La Gioielleria / Carrù: Morra / Casale Monferrato: Marta Gioielli / Chieri: Claudano / Collegno: Slecco / Ivrea: Fasano / Luserna S. Giovanni: Bertrammone / Moncalieri: Scelza / Rivoli: Gillio / Torino: Bioletti – Buosi – Cadelor – Giovando – Giverzo – Rocca – Rossi Cristiana – Rossi Franco – Stia / Tortona: Sambartolomeo / Valenza: Prette LOMBARDIA: Agrate Brianza: F. M. E. Moretti / Almenno S. Salvatore: Fagiani / Bergamo: Portanuova / Biassono: Pozzi / Binasco: Carini / Brescia: Fasoli / Brioso: Corbella / Busto Arsizio: Dino Ceccuzzi / Cologno Monzese: Depa Oro / Confienza: Valle / Crema: Nava / Cremona: Rastelli / Desenzano: Franzoni / Fino Mornasco: Talmi / Gallarate: Moglia / Legnano: Sironi / Lissone: Oromoda / Lodi: Bonvicini / Luino: Molinari / Lumezzane: Colvagna / Melegnano: Antonilazzi / Milano: Bianchi – Calderoni – Charly 1 – Charly 2 – Cielo – D'Agostinis – De Palma – Finzi – Musele / Monza: Boni / Piambomo: Nodari / Pogliano Milanese: Palermostro / Pregnana Milanese: Carini / Saronno: Angolini / Tradate: Della Pietra Candotti / Varese: Olmo Ceccuzzi / Vigevano: Elle di Ferraris LIGURIA: Alassio: Silvana / Genova: Eldorado – Fabrorum – Vigasi / Recco: Arte Orafa Valenzana / Sampierdarena: Salvemini / Ventimiglia: Axel TRIVENETO: Alte Ceccato: Cenedo Andrea / Bassano del Grappa: Estella Oro / Bibione: Gold Point / Castelfranco Veneto: Favaro / Este: Tombello / Lido: Borsato / Lavis: Obrelli 1929 / Legnago: També / Lentiai: Pasa / Lonigo: Manega / Mestre: Callegaro Gioielleri – Gioielli Leonardo / Oderzo: Nadia Gioielli / Palmanova: Lanzi / Postioma: Minotto / Rovereto: Comper / S.Martino di Castrozza: Riflessi / Tirolo: Tiroler Goldschmied / Trento: Valentini / Treviso: De Monti / Udine: Antonutti Franz – Bortolin / Verona: A. Canestrari – Benetti / Vicenza: Slecco EMILIA ROMAGNA: Bizzuno di Lugo: Preziosi Sanglorgi / Bologna: Mengoli – Scizia Oro – Vannini A. / Castelfranco Emilia: Tomasani / Castel Maggiore: Masetti / Cavriago: Borella / Cento: Govoni / Cervia: Giorgini / Cesena: Casadei / Faenza: Benoni / Ferrara: Margutta / Forlì: Guardigli / Formigine: Tortai / Gatteo a Mare: Scarpellini / Mirandola: Sogni Preziosi / Morciano di Romagna: Mancini / Ozzano Emilia: Nassetti / Parma: Barbieri / Pavullo nel Frignano: Stilnovo / Rep. San Marino: Arzilli G. / Riccione: Tamburini Arnaldo / Rimini: Soggia / S. Giovanni in Persiceto: Napoli / Sassuolo: Bandieri B. TOSCANA: Arezzo: Galgani / Avenza: Mazzoni / Firenze: De Matteis – Eredi Fallaci – Gold Market – Monsa / Galgiana: Lombardi / Marina di Carrara: Biarò / Montecatini Terme: Ferrari / Montelupo Fiorentino: Martini / Navacchio: Viegi / Pietrasanta: Lazzerini / Pieve Sinalunga: Farnetani / Pistoia: Dolfi / Ponsacco: Simonelli / Prato: Lupa / Quarrata: Prestandrea / Scandicci: Pisani / Siena: Tozzi / Viareggio: Pasquali MARCHE: Ascoli Piceno: Cottilli / Fermo: De Santis / Novafeltria: Torresi UMBRIA: Bastia Umbra: Sandra Gioielli / Perugia: Galeazzi / San Giustino: Ciacci / Terni: Bracci / Umbertide: Burzigotti ABRUZZO: Avezzano: Ranalletta / Nereto: Rubini / Pescara: Lo Scrigno / Pratola Peligna: Colangelo / Vasto: Muratore MOLISE: Campobasso: Sammartino / Isernia: Lombardi LAZIO: Asa-Roma: Gattero / Cassino: Maggiotta / Colleferro: Montaperto / Fiuggi Terme: Cataldi / Formia: Di Ciaccio Luigi / Frascati: Tomassini / Gerzano: Battistini / Latina: Wiquel / Lido di Ostia: Lauricella / Nettuno: Salbini / Roma: Brusco - Fanuele – Fattori – Iori – L'Argento – Manichini – Miniati Roberto – Pescatori – Ricciardi – Tarascio / Sabaudia: Vitis / Sora: Quintiliani / Tivoli: Ulpiani / Torvaianica: Costa Ettore / Viterbo: Bracci CAMPANIA: Afragola: Auri Tempore / Avellino: Rossano / Aversa: Marotta Ferdinando / Battipaglia: Castella / Benevento: Orzelleca / Capua: Sessa / Caserta: Nicola Raffaele / Castellammare di Stabia: Le Fer / Guglionno in Campania: Domenico Pennacchio / Giugliano in Campania: Fino / Marano: Pezzuto Giuseppe / Mercato S. Severino: De Vita / Montella: Brunal / Napoli: Errico – F.lli Frauto – Presta Via Filangeri - Reale / Nola: Castaldo / Pagani: De Virgilio / Pompei: Vitiello / Quarto: Santoro / S. Andrea del Pizzone: Pratillo / S.Maria Capua Vetere: Vecchia / Sala Consilina: Mele / Salerno: Ferrara / Sarno: Crescenzi / Sorrento: Palumbo / Telese: Terme Barbara Gioielli / Torre Annunziata: Esse PUGLIA: Altamura: Legisci / Andria: Cuomo Francesco / Bari: Martino / Barletta: Vitrani / Bitonto: Oro Sicolo / Canosa di Puglia: De Marinis / Conversano: Casavola Cataldo / Fasano: Cedro / Foggia: Tonino Pastore / Gioia del Colle: Mola / Lecce: Calderoni / Leverano: Anna Maria Gioielli / Martina Franca: Del Genio / Monopoli: Di Palma / Ostuni: Zordo / Taranto: Idea Oro – Il Giglio d'Oro / Trani: Oro & Il. BASILICATA: Accettura: Pilliero / Matera: Logrisci / Melfi: Oro e Più / Potenza: Gaetano Rivello CALABRIA: Amantea: Simari Benigno / Belvedere M. mo: Sarpa / Castrovillari: Peponetti / Catanzaro: Arcadio / Corigliano Stazione: Verunari / Locri: Scarlo / Oppido Mamertina: Frisina / Reggio Calabria: Frisina / Rende: Curto / Siderno: Scarlò / Soverato: Parisi / Trebisacce: Chiaromonte SICILIA: Acireale: Lanza / Barcellona: Branca / Canicattì: Martines / Carini: Cappellini / Catania: Rapisarda / Giarre: Guglielmino / Licata: Galfi / Marsala: Laudicina F. Messina: Alicita / Modica: I Monili / Palermo: Colombo – Fiorentino / Paternò: Nicolra / Ragusa: Schininà / Rocca di Capri Leone: Angiolella Versaci / Siracusa: Zimmitti / Taormina: Rapisarda / Terrasini: Passalacqua / Trapani: D'Angelo SARDEGNA: Alghero: Alfonso Campolo / Carbonia: Pala / Nuoro: Rosas 1945 / Olbia: Pasella / Orosei: Delogu / Quartu Sant'Elena: Danese / Sassari: Ladda

COLLEZIONE ASTRO: ANELLI, COLLANE E ORECCHINI. Servizio Clienti 800.76.76.76.

ALFIERI
& ST.JOHN

M STAN LA A VE À NEL

Quando la Borsa smise di fare le bolle

Hamish McRae*

LA valle del 2001 è stata più profonda e cupa di quanto nessuno di noi avrebbe potuto immaginare. I mercati finanziari l'hanno attraversata cercando di dare spiegazione all'inspiegabile e verso la fine dell'anno hanno incominciato a riguadagnare un po' di senso dell'ordine. Ma questa loro compostezza è serena lo sarà fino al 2003.

La luce che i mercati si aspettano di vedere davanti a loro corrisponde alla crescita sicura, sostenibile e redditizia delle principali economie mondiali. Di fronte ad una riduzione sincronizzata della crescita i mercati sono alla ricerca di un'inversione di tendenza non soltanto rapida ma anche sincronizzata. Quando avranno fiducia nella solidità della crescita cesseranno di preoccuparsi della profondità della crisi e si appresteranno a risalire la china. Ma potrebbero esserci delle false partenze. Una ripresa in apparenza solida per l'estate, ad esempio, potrebbe tentennare in autunno. E potrebbe non essere per niente sincronizzata, poiché alcuni paesi frenati da problemi strutturali e dalla scarsa fiducia del consumatore arrancheranno sulla salita.

Una volta risolta la questione del «quando», i mercati dovranno chiarire il «come», ovvero, ci troviamo nelle fase iniziali di un nuovo boom di lunga durata come quello degli anni 90 oppure ci saranno alcuni anni di crescita nel complesso deludente ma accompagnata da virtualmente zero inflazione. Dovranno giudicare se l'aumento della spesa pubblica intervenuto dopo l'11 settembre serve a supportare la crescita a lungo termine oppure se, per quanto necessario, è indebolisce. In un quadro complicato dall'introduzione dell'euro i mercati saranno costretti a esprimere una valutazione delle differenti risposte alla crisi formulate da Allan Greenspan, Wim Duisenburg e altri presidenti di banche centrali che potrà essere formale né puramente teorica. Ma prima di tutto dovranno cercare di capire fa scattare i consumatori. Torneranno gli americani a spendere come prima? Come si potrebbe indurre tedeschi e giapponesi a mettere mano al portafoglio?

Gli imponderabili pur numerosi, è giunta l'ora ponderazione. C'è da attendersi che alla fine del i mercati abbiano fiducia nella durata della ripresa ma credano molto di meno nella crescita a lungo termine dell'economia mondiale. Non appena le società daranno segni di aver ricominciato a fare profitti, i mercati saranno in grado di iniziare a calcolare con quale margine di guadagno possono ragionevolmente sperare di negoziare i titoli. Ma scopriranno che diventa difficile vendere i propri punti di vista a investitori ogni volta più scettici. La comunità degli investitori è stata gravemente colpita dalla qualità dei consigli ricevuti negli ultimi due anni.

Attendiamoci un diviso in due metà. Nella prima osserveremo, aspetteremo e impareremo. Gli investitori chiedono segni di ripresa certi, non promesse. Alcuni titoli andranno abbastanza bene, ma saranno giorni pericolosi. Qualsiasi segno di ritardo o incertezza della ripresa provocherà delle reazioni spropositate. Le borse emetteranno il loro primo vero verdetto a proposito dell'euro. Anzi, il dato importante è che saranno i consumatori europei a farlo. Attendiamoci un primo testo e ansioso.

La seconda metà dell'anno sarà diversa. Saranno i giorni del lungo termine. I mercati dovrebbero a capire come rispondere agli imponderabili di cui abbiamo appena parlato. Se si attenuerà la preoccupazione per la sicurezza personale e nazionale i consumatori dovrebbero incominciare a riprendere la calma. Ma non illudiamoci che saranno euforici, almeno fino a quando non avranno qualche certezza in più sul lavoro. Se i governi spenderanno cautela e non sovraesporranno nonostante l'emergenza, l'inflazione sarà benevola e i tassi di interesse rimarranno a lungo bassi. Man mano che la domanda salirà le imprese dimagrite incomincieranno a pubblicare i primi guadagni. Se non ci saranno errori gravi nelle politiche delle banche centrali e dei governi, il mondo apparirà molto più brillante: persino gli smorti mercati del Giappone potrebbero rinascere.

Questi troppi «se» per il mercato azionario. Un anelo ragionevole (non possiamo spingerci oltre) è che le borse in genere riconquistino verso la fine il 2001 e abbiano una base solida per poter ripartire. Ma questi due anni non sono stati sprecati. Era doveroso imparare le lezioni che abbiamo ricevuto durante questo biennio. Attendiamoci che i mercati azionari degli USA e della Gran Bretagna crescano al ritmo dei guadagni e che quelli dell'Europa continentale riflettano il successo (o meno) dell'euro. Attendiamoci infine un anno migliore per gli investitori giapponesi.

Per quanto riguarda le obbligazioni, si tratta di capire se i governi crederanno di avere licenza di spendere. I mercati tollereranno un lieve dei deficit fiscali (di questi tempi il mondo sente il bisogno di avere governi rassicuranti e finanziariamente ben dotati), ma non appena sentiranno che qualcuno abusando della loro fiducia faranno risalire i a lungo termine. Tuttavia, quando gli investitori si renderanno conto che la fine del mondo è ancora da venire, coperte stringeranno. Rinascerà la fiducia nei junk bond e nei titoli sul debito dei mercati emergenti. Anziché essere costretti a servirsi di valutazioni del credito formali e a posteriori gli investitori tenderanno ogni giorno più a trattare i titoli di stato azioni. Quindi nel 2002 alcune grosse opportunità di investimento riguarderanno proprio i titoli.

E il mercato valutario? Il primo grosso passo sarà decidere quanto vale veramente un euro. Inizialmente dovranno farlo i cittadini dell'Europa: l'euro è una valuta rifugio o una moneta da spendere? La risposta sarà determinante per la ripresa europea. Nel lungo termine la decisione spetterà ai cittadini del resto del mondo: l'Europa ha creato un rivale del dollaro o una moneta che indebolirà le economie europee anziché rafforzarle? nei primi mesi del 2002 queste decisioni azzeccato, possiamo aspettarci sostanziale parità fra il dollaro e l'euro. Altrimenti, il gioco è finito. Altre valute? Il dollaro continuerà a saldo, infamis e gloria. Lo yen slitterà nel primo semestre 2002 per risalire nel secondo e la sterlina continuerà a fare il solito gioco: due volte su tre farà finta di essere il dollaro europeo e si muoverà al ritmo di quello americano. La terza volta fingerà di essere l'euro dell'Atlantico Nord e ballerà con l'euro. In sintesi, il 2002 dovrebbe essere un anno più tranquillo per i mercati finanziari. L'anno in cui rimettere le al loro posto ed essere sensati. Finalmente.

* associate editor dell'Independent

Wim e il modello. Il numero uno della Banca Centrale Europea con il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

PRUDENZA

Merryll Lynch non è più superottimista. E' il tempo delle occasioni, bisogna essere attenti. Così nella graduatoria dei titoli raccomandati, la banca d'affari americana pone al primo posto le utilities, al secondo i beni di largo consumo, al terzo la salute, al quarto l'aerospazio e la difesa, e al quinto i finanziari. La politica di investimento 2002 resta immutata. Il portafoglio sarà al 60% in azioni, al 20% in bond e il in cash. E' una politica prudente. I tempi lo richiedono.

LE VA Ì Ò SEMBRARE

L'eurotartaruga alza la testa

Pam Woodall

NEL corso del 2002 la tartaruga europea si avvicinerà alla lepre americana. Nel 2001 le economie europee cresciute più velocemente di quella statunitense per la prima volta nell'ultimo decennio. L'opinione comune vuole che, appena finita la recessione, l'America si rimetterà a correre più velocemente dell'Europa e che le economie sclerotiche del Vecchio Continente, afflitte da tassazione elevata, burocrazia e rigidità del mercato del lavoro, o in grado di competere il flessibile sistema americano. Ma potrebbe sbagliarsi: nei prossimi dieci , il Pil per capita, che è la misura più della prosperità economica, aumenterà più rapidamente nella zona dell'euro che negli Stati Uniti.

L'immagine di un'Europa più lenta dell'America è il frutto di due equivoci: primo, che gli anni novanta la differenza fra le due economie è stata enorme. Secondo, che le dell'area dell' non sono in grado di cambiare. La verità è invece che la superiorità del risultato è stata sopravalutata e che negli ultimi anni intervenute delle riforme che fanno ben sperare per l'Europa.

Fra il 1995 e il 2000 il Pil americano è cresciuto con un ritmo medio annuo del 4%, indubbiamente superiore al 2,6% della zona dell'euro. Le statistiche tradizionali parlano anche di un aumento più rapido della produttività. Ma il fatto è che nel periodo in questione gli Stati Uniti hanno conosciuto un boom non sostenibile. Se ci soffermiamo sull'intero decennio ed rettifichiamo la distorsione tipica del ciclo economico, lo fra l'America e l'Europa appare più modesto. La crescita del PIL è stata forte principalmente perché la popolazione statunitense è aumentata di più. Se prendiamo in considerazione la crescita del PIL per capita, il tasso di crescita americano è stato del 2,2%, ovvero, molto superiore al europeo.

E' vero tuttavia che l'aumento della produttività negli Stati Uniti è stato più veloce nella seconda metà del decennio, mentre quello dell'Europa rallentava. Da questo molti deducono che gli ultimi cinque anni costituiscono una buona guida per capire il futuro di entrambe le economie. In realtà, parte dell'accelerazione della produttività statunitense è dovuta a un incremento non sostenibile degli investimenti. Inoltre, l'uso di metodi statistici diversi tende a favorire l'America. Se ricalcolassimo la crescita di entrambe le economie con lo stesso metodo e non considerassimo il deprezzamento del capitale, nella seconda metà degli anni novanta le differenze in termini di crescita della produttività sparirebbero. E scopriremmo che è stato l'aumento di produttività americano ad accelerare fino a raggiungere quello dell'Europa.

Oltre a essere migliori di quanto si tenda a credere, i risultati economici dell'Europa negli ultimi autorizzano a pensare che la produttività crescerà vertiginosamente nel prossimo decennio. Spesso si sostiene che i bassi investimenti in tecnologie informatiche siano uno dei grossi svantaggi dell'Europa e che la superiorità tecnologica degli USA in questo campo farà compiere alla loro economia passi da gigante quando la recessione sarà finita. Tuttavia, secondi in questa gara ha due vantaggi e c'è ragione perché l'Europa non possa capitalizzarli entrambi. In primo lungo, le economie dell'euro sono relativamente esentate dagli squilibri che hanno portato l'America alla recessione, ovvero, sovraesposizione e l'eccessivo indebitamento del settore privato. L'altro vantaggio è che le imprese europee possono risparmiarsi gli errori di quelle americane e copiare ciò che funziona.

A questo punto gli scettici diranno che, per poter trarre profitto dalla migliore spesa tecnologica, i mercati dei beni e del lavoro devono essere flessibili. La rigidità delle leggi sull'occupazione rende difficili i licenziamenti e potrebbe frenare la crescita della produttività europea. Ma dobbiamo dare atto ai governi della zona dell'euro di aver introdotto forti elementi di riforma nei mercati del lavoro, di aver abbassato pressione fiscale sia sulle persone che sulle imprese e di agevolare la circolazione delle merci attraverso la deregulation e le privatizzazioni. Di conseguenza il tasso di disoccupazione nella zona dell'euro è precipitato dal 12% del 1997 all'8,3% del 2001 e il ritmo di crescita dell'occupazione è stato nello stesso periodo più veloce che in America.

Persino il fanalino di coda in materia di riforme, la Germania, ha compiuto importanti modifiche fiscali e svecchiato le leggi che regolano commercio al dettaglio. Inoltre, l'introduzione dell'euro ha scatenato una rivoluzione finanziaria creando un mercato di capitali più fluido e ricco. La crescita del numero di aziende quotate in borsa ha reso i manager più responsabili nei confronti degli investitori e più sensibili all'esigenza di migliorare i profitti.

Nonostante questo, i mercati europei rimangono ancora troppo rigidi. Ma per fare uno scatto di produttività l'Europa non ha bisogno di flessibile quanto l'America bensì di andare nella direzione giusta. Oltretutto, gli Stati Uniti sono lontani dalla perfezione. Un basso livello scolarizzazione o una infrastruttura pubblica decrepita sono zavorre, mentre la forza lavoro tedesca compensa con una migliore educazione le rigidità del mercato.

Guardando avanti, l'Europa ha la possibilità il proprio PIL per capita incrementando la produttività oppure facendo ricorso ancora grande serbatoio di manodopera disoccupata. Nella zona dell'euro soltanto il 62% della popolazione in età lavorativa ha un impiego. Poiché negli Stati Uniti questa percentuale è del 74%, all'Europa un buon margine di manovra. Se grazie alle riforme in corso il tasso di occupazione nel Vecchio Continente si portasse sul livello degli Stati Uniti, il potenziale di crescita della regione nel ventennio raggiungerebbe circa l'1% annuo. E se la produttività aumentasse ulteriormente, i tassi di crescita potrebbero essere ancora maggiori. Questa prospettiva è una ragione più che valida perché i governi europei non abbandonino nel 2002 le politiche riformatrici.

La crescita americana è stata sopravvalutata e il dato europeo non è affatto negativo come può sembrare Sono intervenute riforme importanti che fanno ben sperare per l'immediato futuro Un solido recupero potrebbe essere vicino

La ristrutturazione del mercato del lavoro sta dando i suoi frutti anche in paesi rigidi come la Germania Nell'Ue gli occupati sono soltanto il 62% della popolazione attiva L' America è al 74% Come dire che i margini di sviluppo sono ampi

UNA MONTAGNA DI LAVORO

Pil pro capite percentuale, crescita media annua in Europa e in America

Fonte: Commissione Europea

...SIONAN... ...ER GLI IS...U ...CREDITO GLOBALI

Il gigante banche si mette a dieta

David Shirreff

Le manovre iniziate nel 2001 erano solo prove generali: il ridimensionamento definitivo delle banche che operano a livello internazionale avverrà nel 2002. Tutti gli istituti di credito saranno chiamati a valutare i rischi di natura non creditizia e indipendenti dalle fluttuazioni dei mercati finanziari a cui vanno incontro. Il Citigroup e il JP Morgan Chase, due giganti che sono il risultato di una catena di fusioni, rappresentano vere entità finanziarie globali. Il primo ha un attivo di 902 miliardi di dollari e 1400 filiali o agenzie in 46 paesi. Il secondo vanta disponibilità per 713 miliardi di dollari e uffici in oltre 50 stati. Ai primi di settembre del 2001 ci fu un attimo di panico quando all'improvviso gli sportelli automatici del Citibank andarono in crisi. Voleva dire che il Citi è diventato troppo grande gestire?

Nelle settimane successive al crollo delle Torri Gemelle di New York gli organismi di controllo registrarono con sollievo che il trasloco delle maggiori banche era stato completato con relativa facilità. Le più vulnerabili furono le banche piccole. Comunque, si è trattato di una crisi finanziaria atipica, che non riguardava né la qualità del credito né il crollo di nessun grande istituto. Non ci dice molto sull'impatto che la scomparsa di una grande banca potrebbe avere sull'intero settore.

Sorprende che i banchieri e gli organismi di controllo non abbiano ancora detto che i due conglomerati di cui sopra hanno forse oltrepassato le dimensioni ottimali. Negli anni ottanta e novanta la spinta alla fusione sembrava irresistibile. Tolte le banche che hanno fallito o sono state chiuse, pochissime hanno tagliato dei rami e si sono ridimensionate in maniera volontaria.

Le ... potrebbero iniziare a cambiare. Le nuove proposte sulle dimensioni degli attivi bancari che il Comitato di Basilea pubblicherà nel 2002 impongono dei costi altissimi per il rischio operativo a partire dal 2005. I banchieri temono che questo addizionale possa rendere antieconomiche alcune delle operazioni più frequenti (cambio di valuta, gestioni di titoli e fondi, derivati del credito) e si pensa che il Comitato abbia l'intenzione segreta di disciplinare la crescita di quei mercati in cui il rischio non è adeguatamente coperto. La distruzione del World Trade Center ha contribuito a rafforzare il ruolo dei controllori. Le banche hanno tempo fino al giugno del 2002 per rispondere alle proposte del Comitato, dopodiché inizieranno delle trattative che dureranno fino alla fine dell'anno. Il nuovo accordo di Basilea sui capitali verrà formalizzato nei primi mesi del 2003.

Ecco lo scenario in cui le banche ogni genere e misura cercheranno di competere per trovare una o due nicchie convenienti. Dal 2005 Basilea 2 si farà sentire su tutte. Ad eccezione dei giganti mondiali, pochi sono gli istituti di credito che offrono una gamma completa di servizi bancari. Per la maggior parte degli altri, il costo dell'ingresso nel mercato è troppo alto o la concorrenza troppo spietata. La ABN Amro, ad esempio, ha ridotto l'attività nel settore degli investimenti da gennaio del 2001 e la Dresdner Bank ha posto un tetto alle sue ambizioni globali in luglio. Quasi tutte le banche che nella seconda metà degli anni novanta si erano diversificate verso la gestione portafogli hanno avuto grosse perdite nel 2001. La verità è che le banche commerciali non avrebbero dovuto essere coinvolte in questo affare.

Definire che ... sia e ... faccia una banca diventa sempre più difficile. Compagnie di assicurazione come l'AIG e l'Allianz e industrie come la General Electric e la Enron gestiscono prestiti e portafogli per volumi superiori a quelli di molte banche. La cosa preoccupa i controllori perché avviene lontano dal loro sguardo. Nel tentativo di entrare nel mercato, le banche di investimento prestano soldi alle imprese comportandosi come se fossero banche commerciali. E le banche commerciali agiscono come banche di investimento offrendo i loro prestiti sotto forma di titoli. La maggioranza delle banche commerciali ha alle spalle i depositi di garanzia necessari e le più grosse vengono ritenute partner affidabili perché sono "troppo grandi per fallire".

La situazione degli organi di controllo è tutt'altro che facile: devono garantire al tempo stesso la sicurezza dei depositi bancari e la stabilità del sistema finanziario. Le banche continuano ad ... il meccanismo di trasmissione della maggior parte dei pagamenti nazionali ed internazionali ma non esitano a partecipare ad ogni sorta di affare a rischio e gli sforzi finora fatti dai controllori per impedirgliolo sono stati inutili.

Eppure le banche non amano le recessioni. Quelle di investimento sono le prime a servire da indicatore. Di fronte al più lieve sintomo di recessione, tagliano i posti di lavoro. Questa volta hanno iniziato a farlo a metà del 2001. Le più energiche sono state CSFB, la JPMorgan Chase e la Dresdner Bank. Soltanto Goldman Sachs e Lehman Brothers hanno saputo resistere.

I tagli arrivano nel momento in cui gli stessi banchieri sono sotto tiro a causa delle retribuzioni favolose che pagano a sé stessi e della loro indifferenza di fronte al flagrante conflitto di interessi interno che provocano quando assistono sia le imprese che quotano o quoteranno in borsa sia gli investitori privati candidati a comprarne le azioni. Nel 2002 possiamo attenderci grossi cambiamenti sia nel modo in cui le banche operano sia nel trattamento che riservano ai dipendenti. Sotto la minaccia di essere portate in tribunale e di modifiche al quadro legislativo esse hanno ripreso a costruire delle muraglie cinesi. Le prebende saranno comparativamente modeste. Significa che incomincia a tornare alla realtà un settore che fino a ieri strapagava i dipendenti a scapito degli azionisti? Forse. Non è pensabile che il problema venga risolto nel giro di un anno, ma bisognava pure incominciare.

Il Comitato di Basilea presenterà le nuove regole per valutare i rischi creditizi indipendenti dalle fluttuazioni dei mercati finanziari, i costi saranno molto alti e le cose potrebbero iniziare a cambiare soprattutto in busta paga

Si va verso un periodo di prebende modeste rispetto al recente passato in un settore che ha strapagato i dipendenti a discapito degli azionisti L'alternativa alla riduzione dei salari sarà un forte taglio dei posti di lavoro

...OGUERRA VANNO IN PENSIONE

Quanti bambini di sessant' anni

Paul Wallace

La riforma delle pensioni in genere va avanti con la velocità di ... tartaruga. Secondo questo parametro, nel 2002 le iniziative per consolidare il ruolo dei fondi privati andranno invece con il passo della lepre. Il motivo di questa accelerazione? Improvvisamente, la pensione incombe per la generazione del grande boom demografico.

Già nel 2008, in America i primi figli del boom demografico del dopoguerra avranno maturato il diritto alla pensione anticipata. In Francia, dove l'età pensionabile è fissata dallo stato a 60 anni, inizieranno a ingrossare le fila dei pensionati due anni prima, nel 2006. In tutti i paesi industrializzati, la curva di dipendenza degli anziani, ovvero il numero di ultrasessantacinquenni o più rispetto alla popolazione età lavorativa, sta per salire alle stelle.

In America l'invecchiamento della popolazione sarà meno forte che non in Europa o in Giappone, ma anche così, nel 2030 per sostenere un pensionato ci saranno meno di due lavoratori attivi, mentre oggi il rapporto è di circa ... e mezzo ad uno. La commissione bipartitica istituita dal Presidente George Bush per tracciare un piano per le pensioni future la dice lunga sull'importanza di questa questione. Se vi saranno meno lavoratori attivi per pensionato dovranno diminuire pensioni, oppure aumentare i contributi.

Esiste una via di uscita da questa cupa logica aritmetica? Non quando si è incastrati in un sistema basato sulla tassazione diretta come quello della previdenza sociale americana, dove ogni generazione di lavoratori paga le pensioni attuali nella sempre più vana speranza che i lavoratori di domani pagheranno le loro. Ecco perché la riforma guarda ai mercati finanziari e alla creazione di fondi pensionistici privati.

Il finanziamento privato offre una via d'uscita dal trabocchetto demografico in quanto il ritorno sugli attivi finanziari dovrebbe ... più alto che non l'implicito ritorno su un sistema di tassazione diretta quando la popolazione invecchia rapidamente. Inoltre, riduce il rischio politico che le future generazioni di lavoratori rifiutino di rispettare la promessa di pagare la pensione alle future generazioni di pensionati. Ma non si tratta comunque di una panacea. I ritorni sugli investimenti sono volatili, come ha dimostrato il crollo del mercato azionario del 2001. Inoltre vi è un costo di transizione, visto che una generazione di lavoratori deve sia pagare le pensioni di oggi, sia finanziare i propri fondi.

Per questo motivo la riforma delle pensioni ... paesi sviluppati non è tanto una rivoluzione quanto una evoluzione. L'idea è quella di trapiantare un nuovo ramo di finanziamento sul sistema della tassazione diretta. In America, ad esempio, Bush pensa ad un regime pensionistico che consenta ai lavoratori più giovani di iniziare a costruire i propri fondi pensione privati attraverso la previdenza sociale. Questi versamenti saranno volontari, tuttavia l'incentivo ad effettuarli viene dalla prospettiva dei tagli alle pensioni nel 2020 e 2030, quando le finanze della previdenza sociale saranno seriamente squilibrate.

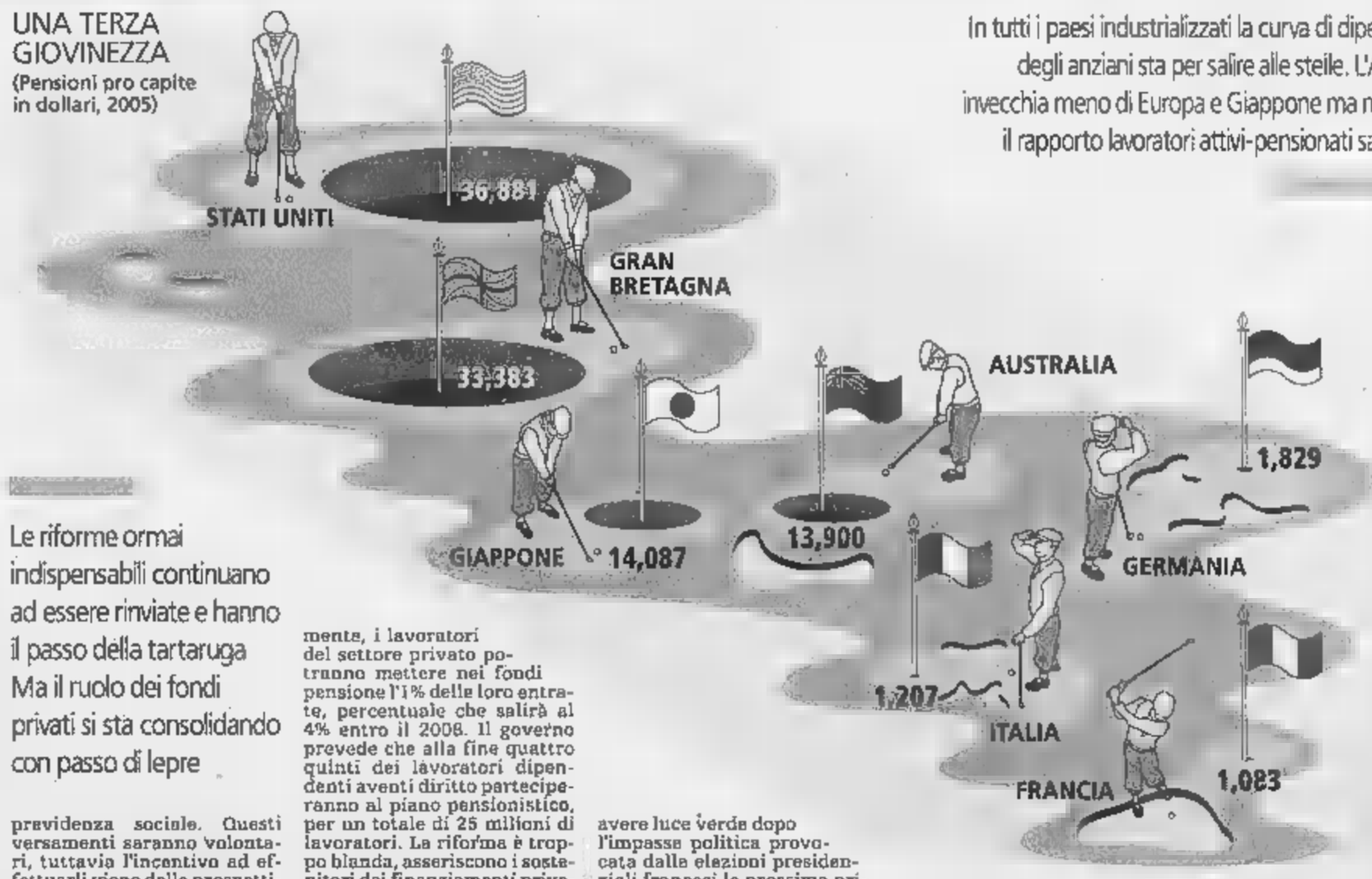
Un'effettiva nuova legislazione è improbabile nel 2002, essendo un anno a metà strada tra un'elezione e l'altra, tuttavia il rapporto della commissione presidenziale darà nuovo impoto alla riforma. In Germania, al contrario, il dibattito è finito e un nuovo piano di finanziamento privato partirà nel 2002. Inizialmente, i lavoratori del settore privato potranno mettere nei fondi pensione l'1% delle loro entrate, percentuale che salirà al 4% entro il 2008. Il governo prevede che alla fine quattro quinti dei lavoratori dipendenti aventi diritto parteciperanno al piano pensionistico, per un totale di 25 milioni di lavoratori. La riforma è troppo blanda, asseriscono i sostenitori dei finanziamenti privati, anche se Holger Bonin dell'università di Bonn la definisce ... il cambiamento più radicale nel sistema pensionistico tedesco degli ultimi 40 anni.

La riforma tedesca indica il cammino al resto d'Europa, dove i fondi pensione privati hanno ancora un ruolo trascurabile nei vari regimi pensionistici nazionali. La proposta della Commissione Europea di fissare ... quadro comune per le pensioni integrative in tutta l'UE dovrebbe infine avere luce verde dopo l'impasse politica provocata dalle elezioni presidenziali francesi la prossima primavera. Le elezioni apriranno inoltre la strada all'ormai indispensabile riforma delle pensioni in Francia, sebbene questa difficilmente implicherà un passaggio al privato. Viceversa, l'Italia probabilmente sfrutterà una caratteristica tipica del suo mercato del lavoro, grazie alla quale i datori di lavoro trattengono il 7% della busta paga dei dipendenti per la liquidazione. Questo trattamento di fine rapporto potrebbe ... dirottato a fondi pensione privati, utili specialmente ai lavoratori più giovani.

Nel ... anche in Giappone i fondi privati saranno incentivati da nuovi vantaggi fiscali che consentiranno per la prima volta ai lavoratori di costruire i propri fondi pensione. Anche paesi emergenti come l'India stanno ristrutturando i propri sistemi pensionistici con un occhio di riguardo per i fondi privati. Secondo la Banca Mondiale, entro il 2002 i paesi che sosterranno l'introduzione di pensioni private e supporto passeranno a 29, dai 20 del 2000.

Il passo della riforma potrà essere irregolare, ma la direzione è chiara. Sempre più paesi stanno passando ai fondi privati per alleviare il gravosissimo onere sui sistemi previdenziali pubblici. È il solo modo per alleggerire la pressione fiscale sui dipendenti nei sistemi a tassazione diretta e per offrire pensionati un futuro meno vulnerabile ai rischi di ordine politico.

Le riforme ormai indispensabili continuano ad essere rinviate e hanno il passo della tartaruga Ma il ruolo dei fondi privati si sta consolidando con passo di lepre



LA S S'INTE : NON O LA ?

Paperone si annoia

Alun Anderson*

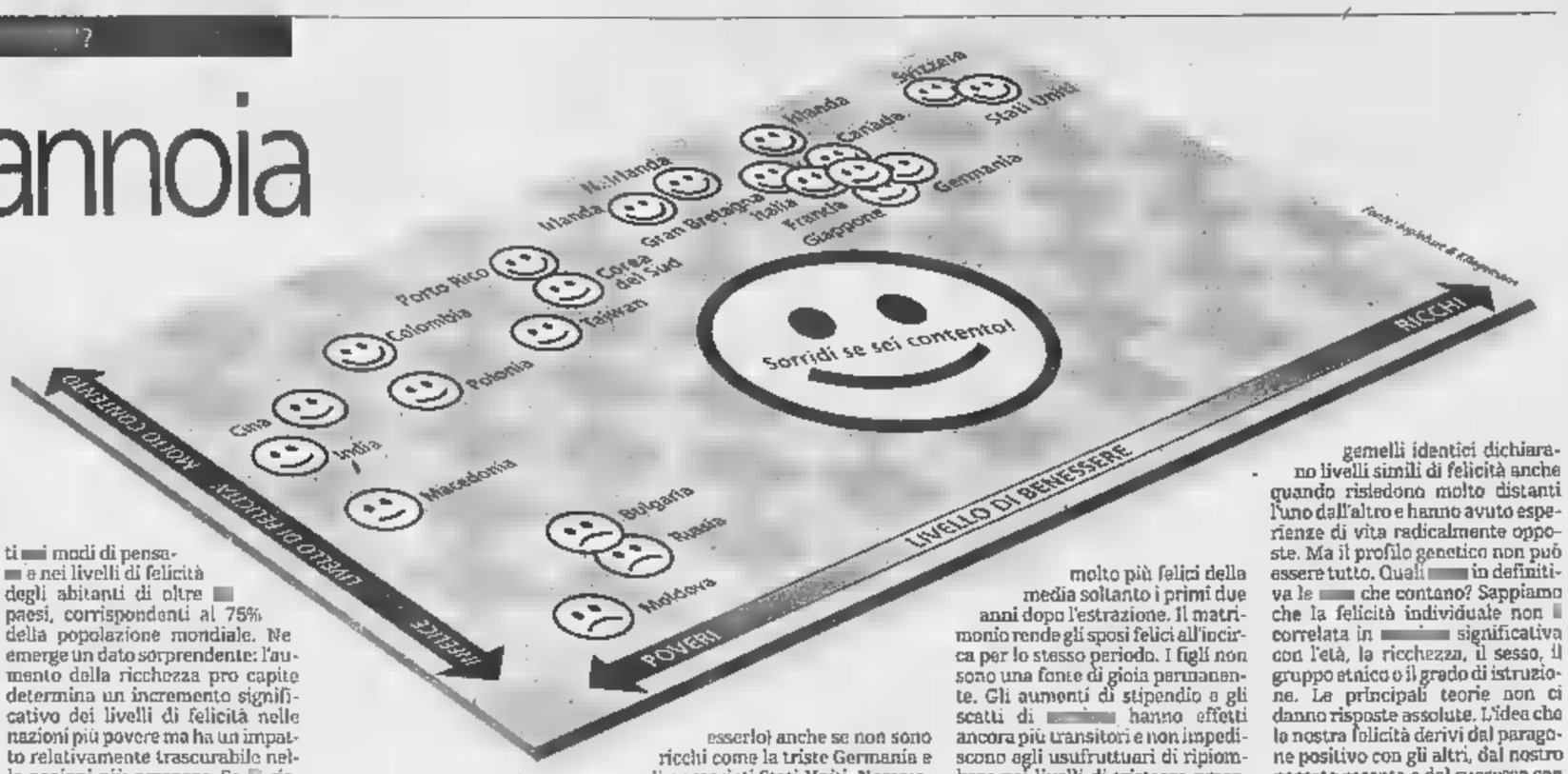
GLI esseri umani hanno una spaventosa tendenza a pensare che il mondo sta andando in rovina e che il tempo che fu era migliore. Poiché nel 2002 le preoccupazioni sul terrorismo o la recessione potrebbero spingerci a diventare ancora più pessimisti, niente di meglio che voltare lo sguardo verso una disciplina scientifica promettente ma relativamente poco frequentata: lo studio della felicità. A differenza dei medici e degli psichiatri, gli scienziati che studiano la felicità non si concentrano sulla depressione o sul lato oscuro della vita psichica ma analizzano l'intero spettro degli stati mentali, dalla lieve soddisfazione fino alla massima gioia. Dalle loro ricerche ci arrivano alcune buone notizie per questo potenzialmente buio. La prima è che il mondo è diventato più felice e che questa tendenza non subirà inversione. La seconda che abitate in uno dei paesi avanzati e che la state mettendo tutta per guadagnare molti più soldi con i tempi che corrono, avete preso una strada che non vi porterà di certo alla felicità.

In un modo o nell'altro la felicità è studiata da genetisti, biologi che si occupano dell'evoluzione, fisiologi e scienziati politici. Non tutti gradiscono il termine e molti gli preferiscono l'espressione più tecnica di "benesspre soggettivo" (BS), che è pur sempre la stessa cosa. Come si la felicità il BS? Un primo metodo nel chiedere alle persone se sono soddisfate della loro vita. Ma non è che l'inizio, perché gli essere umani sono molto bravi a riscrivere la storia. Una giornata lunga e impegnativa che si chiude con un evento felice, ad esempio, verrà ricordata come una giornata felice anche se non lo è stata per nulla. Per questa ragione gli scienziati fanno ricorso ai campioni sperimentali. I soggetti sotto osservazione vengo- dotati di beeper e interrogati in maniera casuale nell'arco della giornata. Altri dati importanti possono essere le impressioni di parenti ed amici e la frequenza con la quale sorridiamo.

Alcuni specialisti preferiscono esplorare i correlativi fisiologici della felicità. La percentuale dell'ormone surrenale cortisolo presente nella saliva associata allo stress. I registri elettrici dei movimenti dei muscoli facciali consentono di distinguere un falso sorriso da uno autentico oppure di catturare espressioni fugaci e gratuite dei sentimenti. Le asimmetrie nelle attività delle porzioni frontali del cervello possono indicare compiacimento. Mettendo insieme questi dati siamo in grado di sezionare i diversi componenti della felicità e tramite materiale sufficiente per migliaia studi accademici. Ma per coloro preferiscono avere una visione di insieme, correlazione fra le diverse misure fornisce un resoconto affidabile di cosa sia la felicità a seconda degli individui e delle culture.

La ricerca più ampia in questo senso è probabilmente la World Values Survey, coordinata da Ronald Inglehart dell'Università del Michigan. Fin dal 1981 questo studio ha catalogato i cambiamenti modi di pensare nei livelli di felicità degli abitanti di oltre paesi, corrispondenti al 75% della popolazione mondiale. Ne emerge un dato sorprendente: l'aumento della ricchezza pro capite determina un incremento significativo dei livelli di felicità nelle nazioni più povere ma ha un impatto relativamente trascurabile nelle nazioni più prospere. Se ricchezza di una nazione povera cresce, il livello di felicità aumenta a un ritmo accelerato. Questo dato dovrebbe essere una buona notizia per i paesi dell'ex blocco sovietico, i cui abitanti sono sprofondati in una cupa depressione. La Moldavia ha il record mondiale della tristezza (soltanto il 32% della popolazione si dichiara soddisfatto), seguita da vicino dalla Russia e la Bielorussia. L'India e la Polonia registrano invece una forte tendenza al rialzo.

Per gli abitanti dei paesi ricchi la lezione da trarre è che più soldi non vogliono dire necessariamente maggiore felicità. L'Islanda, l'Olanda e la Danimarca sono i tre paesi più felici del pianeta (oltre il della popolazione dichiara di esserlo) anche se non sono ricchi come la triste Germania e gli angosciati Stati Uniti. Nemmeno i giapponesi se la cavano benissimo. Nonostante la loro enorme ricchezza, come altri popoli confuciani sono troppo preoccupati dell'opinione altrui per godersi la vita.



L'aumento della ricchezza pro capite migliora in maniera significativa l'umore solo nei paesi più poveri. La Moldavia e la Russia sono gli Stati più depressi, mentre Polonia e India registrano una crescita di serenità

Questo vale naturalmente per ognuno degli abitanti delle nazioni più prospere. In Occidente il livello di reddito non è correlato in maniera significativa con la felicità e i miliardari tendono a essere soltanto leggermente più soddisfatti della media. Il segreto della felicità non sta nei soldi e forse la chiave di questo fenomeno ce la possono fornire gli studi di lunga durata. Per prima cosa essi ci dicono che la gente si adatta sorprendentemente bene sia alle circostanze favorevoli che a quelle . I vincitori del lotto sono molto più felici della media soltanto i primi due anni dopo l'estrazione. Il matrimonio rende gli sposi felici all'incirca per lo stesso periodo. I figli non sono una fonte di gioia permanente. Gli aumenti di stipendio e gli scatti di hanno effetti ancora più transitori e non impediscono agli usufruttuari di ripiombare nei livelli di tristezza precedenti. L'altra faccia della medaglia è che le disavventure non segnano necessariamente la fine della felicità. Persino le vittime di incidenti invalidanti riguadagnano il di benessere. Soltanto la disoccupazione prolungata è in grado buttarci giù.

Più in generale, questi studi suggeriscono che le persone tendono ad oscillare attorno ad "grado di felicità" più o meno costante. Vuol dire forse che la felicità è una questione di temperamento? Secondo alcuni il fattore genetico sarebbe importante. David Lykken, professore di psicologia dell'Università del Minnesota, ha misurato i livelli di soddisfazione di centinaia di coppie di gemelli di mezz'età e ha verificato che i gemelli identici dichiarano livelli simili di felicità anche quando risiedono molto distanti l'uno dall'altro e hanno avuto esperienze di vita radicalmente opposte. Ma il profilo genetico non può essere tutto. Quali in definitiva le che contano? Sappiamo che la felicità individuale non correlata in significativa con l'età, la ricchezza, il sesso, il gruppo etnico o il grado di istruzione. Le principali teorie non ci danno risposte assolute. L'idea che la nostra felicità derivi dal paragone positivo con gli altri, dal nostro passato recente o dal successo con cui raggiungiamo gli obiettivi che ci siamo fissati non basta a spiegare le variazioni del livello di felicità.

Secondo Ed Diener, uno studioso dell'Università dell'Illinois (Urbana-Champaign), è importante avere buoni amici prendere parte che piacciono. Per quanto strampalato, queste conclusioni potrebbero essere vicine alla verità. Nella misura in le ricerche dicono che all'aumento della ricchezza corrisponde una maggiore felicità, è probabile che molti preferiscano investire in valori "post-materialisti" come il senso di comunità o di appartenenza e l'espressione di sé.

* direttore della rivista New Scientist

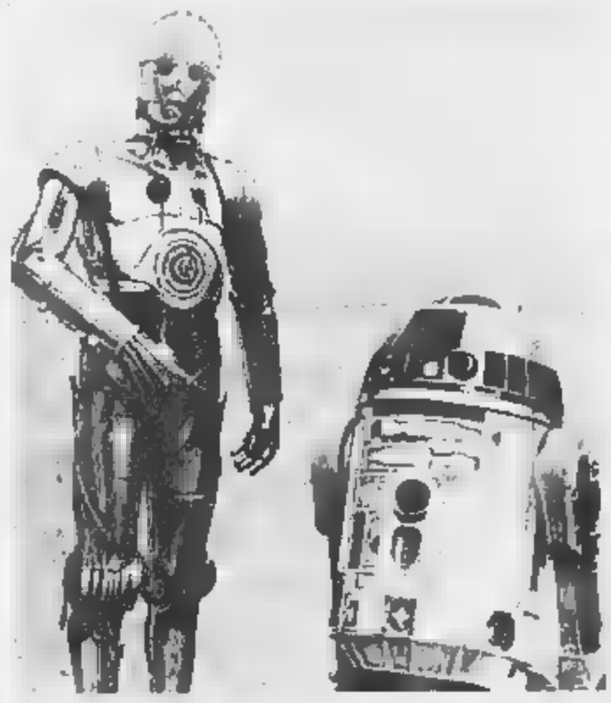
IN

Cesare e Mao nati in America

Steve Connor

NEL 2002 saranno scoperte sorprendenti nel campo relativamente nuovo dell'antropologia molecolare che ci consentiranno di capire meglio l'evoluzione umana partendo dallo studio del Dna di alcune popolazioni aborigene e di certi gruppi etnici. Dall'analisi delle differenze nel Dna di alcuni popoli viventi gli scienziati sperano di ricavare finestra sul passato e di fare finalmente il punto sulla questione dell'origine dell'umanità. Oggi sappiamo che variazioni genetiche infime fra alcuni gruppi aborigeni riconducibili un esodo massiccio di ri umani dermi che lasciarono l'Africa centomila anni fa.

Si può riscrivere la storia dell'uomo esaminando le più piccole differenze genetiche C'è però un problema: la diversità delle razze si riduce a vista d'occhio



Il segreto della storia umana risiede in queste piccole differenze genetiche. Sfortunatamente la storia che portiamo scritta nostri ni rischia di essere cancellata man mano che i vari gruppi etnici e le tribù che una volta vivevano isolate si mescolano per effetto delle migrazioni e l'inurbamento caratteristici dell'economia globalizzata. Sulla base del numero di lingue diverse che siamo stati in grado di censire, sappiamo che rimangono fra e 8000 gruppi indigeni che vissuti per secoli e talvolta per millenni in condizioni di isolamento genetico ed endogamia.

I genetisti hanno capito molti anni fa che la diversità umana si va riducendo come conseguenza delle migrazioni, dei matrimoni incrociati e dei genocidi. Sanno di non essere in grado di fermare nessuno questi processi ma sono convinti di arrivare a preservare la diversità attraverso la raccolta campioni di tessuto del maggior numero di popoli indigeni possibili e la costituzione di una banca dati standardizzata. Questo vero e proprio museo molecolare dell'umanità fotograferebbe il profilo delle varianti genetiche della nostra specie all'alba del XXI secolo. Tale percorso costituisce il «Progetto Diversità del Genoma Umano», una iniziativa che intende mantenersi parallela e completamente indipendente dal più famoso «Progetto Genoma Umano».

Purtroppo la raccolta materiale ha toccato alcune zone sensibili legate allo studio delle differenze razziali e gli scienziati che la promuovono sono stati tacciati di razzismo. Kenneth Kid, un genetista dell'Università di Yale, giudica controproducente il tentativo di giustificare il progetto in termini di preservare i vari Dna. Dal canto loro, i membri di molte comunità indigene domandano: «La cultura sta morendo e voi volete mettere da parte il nostro Dna, noi?»

Nonostante difficoltà, finora sono stati raccolti circa 200 campioni di tessuto, ma nel 2002 dovrebbero avvenire i primi «prelevamenti». Lo studio del Dna umano per determinare le origini della specie si trova in uno stadio molto avanzato. celebre seguito svedese del Dna Svante Paabo dirige un'importante équipe di ricercatori in antropologia evolutiva presso l'Istituto Max Planck di Lipsia. il gruppo traslocherà presso un laboratorio di analisi milioni di dollari. Oltre a le differenze genetiche fra i vari gruppi umani, la ricerca esplorerà cosa dimingue il Dna umano da quello dei cugini, gli scimpanzè.

Sia l'antropologia molecolare che sua cugina più anziana spiegano che le prime migrazioni umane partirono dall'Africa circa milioni anni . lo scarso numero di varianti fa pensare che esse sono state di gran lunga meno significative di una migrazione di esseri umani anatomicamente moderni intervenuta 100000 anni . Questi emigranti sarebbero gli antenati diretti di tutti gli esseri umani viventi.

Ma i risultati sorprendenti non finiscono qui. Un altro membro dell'équipe Lipsia, Mark Stoneking, ha studiato i gruppi tribali della Tailandia ed in particolare la differenza fra gli spostamenti di donne e uomini nella preistoria scoprendo che, curiosamente, le donne quelle che tendevano ad allontanarsi di più. Comparando delle tribù Thai dalle culture molto diverse, alcune patrilocali (dove gli uomini rimangono per sempre nel villaggio natio) e altre matrilocali, Stoneking ha trovato che fra le prime, la variabilità del cromosoma Y degli uomini è molto maggiore che nelle seconde. Queste differenze tendono ad acuirsi con il tempo perché nei villaggi dove uomini non migrano il cromosoma Y rimane geneticamente isolato da altri gruppi. Soltanto in rare tribù matrilocali è stata riscontrata una maggiore diversità del Dna mitocondriale che si eredita per via materna. Per nostra sfortuna, la velocità alla quale questo tipo di ricerche può progredire nel 2002 sarà inferiore al ritmo con cui diversità continuerà ridursi definitivamente.

casa 2

Da oggi non potrai più fare a meno del nuovi Home Computer Fujitsu Siemens. Amilo D è il nuovo computer portatile, potente e leggero, fatto per navigare su Internet e ascoltare musica da CD e file MP3 devi cacire puoi portarlo facilmente con te. Puoi salvare le foto nell'hard da 10 GB e rivederle in un clic grazie ai 128 MB di memoria RAM. Amilo D, con processore Intel®Pentium®III a 1.0 GHz, è fatto anche per giocare. Potrai apprezzarlo come i tuoi bambini, sempre che riesca a portargliele via!

Nei PC Fujitsu Siemens Computers è installato Microsoft®Windows®originale
www.microsoft.com/piracy/howtotell

Energize Your Life: www.fujitsu-siemens.it

800-466820

intel inside
pentium III

Computer portatile AMILO D lit. 2.899.000 IVA inclusa

FUJITSU COMPUTERS SIEMENS

A.A.A. cercasi pillolo

Shereen ■ Feki

Test lunghi e resistenze politiche e sociali ritardano gli esperimenti
Molte case farmaceutiche hanno deciso di lasciar perdere. Adesso il nuovo business riguarda gli uomini
Ci vorrà ancora molto tempo soprattutto per verificare se il sesso forte è disposto ad assumere un contraccettivo per via orale
Nei paesi in via di sviluppo ogni anno 20 milioni di aborti finiscono male

IL 15 ottobre del 2001, la «pillola» ha celebrato il suo giubileo d'oro. Il primo contraccettivo per via orale del mondo ha avuto la sua improbabile nascita 50 anni fa. Il suo principale ingrediente ■ stato creato in un laboratorio messicano da un gruppo di emigrati europei, estraendolo dalla patata dolce. Così mentre la pillola entra nella mezza età, ci si chiede quanto fertile sia il campo della ricerca ■ contraccettivi.

Dipende da a chi lo si chiede. Carl Djerassi, uno dei creatori della pillola originale, riconosce che le aziende farmaceutiche hanno perso interesse per il controllo delle nascite. Il mercato mondiale dei contraccettivi femminili, pillole, diaframmi e spirali, ha un valore ■ 16 miliardi di dollari, ossia meno del 5% del mercato globale delle prescrizioni di farmaci. Di fronte all'opportunità di produrre un ennesimo farmaco anticoncezionale oppure un nuovo farmaco per la riduzione, ad esempio, del colesterolo, le aziende farmaceutiche tendono ad andare dove la prospettiva di guadagno è maggiore.

Nei paesi ricchi, ad ogni modo, questo significa curare i disturbi dell'invecchiamento, come l'artrite o le cardiopatie, o addirittura i problemi di sterilità. La storia è invece ben diversa in molti paesi in via di sviluppo, dove le donne sono ancora oppresse da gravidanze indesiderate. A livello mondiale, le gravidanze indesiderate sono circa 100 milioni ogni anno, un quinto delle quali si risolve in un pericoloso aborto. Per le donne è dunque necessario non solo un migliore accesso ai contraccettivi esistenti, ■ anche nuovi metodi più adatti ai loro vincoli finanziari, culturali e psicologici.

La contraccezione è però un campo difficile per i produttori di farmaci ■ dispositivi. Diversamente dai farmaci prescritti per curare le malattie, i contraccettivi vengono dati a persone sane, come si fa per i vaccini. Di conseguenza, prima di venire immessi sul mercato devono essere sottoposti a test lunghi e dispendio■ per provarne la ■ lungo termine. E anche dopo ■ soggetti ■ forti rischi di controversie legali, ■ hanno scoperto a proprie spese i produttori di dispositivi intrauterini e la Norplant, produttore di un contraccettivo impiantabile localmente. Non c'è dunque da stupirsi che la maggior parte delle aziende farmaceutiche abbiano disertato il campo, lasciando il proseguimento della ricerca ■ dello sviluppo solo ■ quattro aziende importanti ■ a poche coraggiose imprese biotecnologiche.

Secondo Elof Johansson del Population Council di New York, vi ■ però anche alcu■ punti a favore della contraccezione femminile. Tra questi miglioramenti, una somministrazione più agevole dei cocktail di ormoni sessuali che regolano il normale ciclo riproduttivo delle donne. Migliori innesti, più facili da inserire ■ ■ necessario togliere dal corpo, stanno per essere immessi sul mercato. Prossimamente arriveranno anche gli anelli vaginali, in grado di rilasciare ormoni sessuali sintetici esattamente quando necessario. Questi metodi non solo facilitano la vita ai consumatori, ma sono anche vantaggiosi per la salute, in quanto favoriscono le mestruazioni.

In cantiere vi sono anche spermicidi e composti microbiologici perfezionati, più efficaci nel bloccare gli intrusi indesiderati, come spermatozoi e virus. Inoltre molti ricercatori sono entusiasti delle prospettive del mifepristone, o RU-486, un contraccettivo in grado di bloccare sia l'ovulazione che l'insediamento. C'è però un intoppo: ■ mifepristo■ è stato inizialmente introdotto sul mercato come farmaco abortivo ed è quindi entrato in rotta di collisione ■ le potenti lobby antiabortiste americane. Questi problemi politici, assieme alle difficoltà commerciali dello sviluppo dei contraccettivi, fanno sì che la trasformazione dei progressi scientifici in prodotti sia molto più lenta per i contraccettivi che non in altri settori della produzione farmaceutica.

La contraccezione maschile, da parte sua, sta progredendo più speditamente. Nel 2002 due aziende farmaceutiche, Organon e Schering AG, continueranno i test clinici degli ormoni che regolano la fertilità maschile. I ricercatori della Unità delle ■ umane riproduttive dell'MRC di Edimburgo (Scozia) sono già riusciti a disattivare e in seguito a riattivare la produzione di sperma in piccoli gruppi di volontari. Il loro trucco consiste nel somministrare giornalmente pillole per interrompere l'attività dei testicoli (dove ■ prodotto lo sperma), in combinazione con un impianto ■ testosterone ad azione prolungata per ripristinare gli ormoni necessari all'uomo per mantenere la sua "virilità". All'Istituto di medicina riproduttiva dell'università di Münster, gli scienziati stanno facendo esperimenti analoghi utilizzando solo iniezioni di ormoni. In teoria, i ricercatori vorrebbero utilizzare i composti noti come antagonisti GNRH ■ a versioni migliorate del testosterone per ottenere ■ maggiore controllo sulla produzione di sperma e ■ri effetti collaterali; un gran numero di queste molecole è ancora nella fase iniziale di sviluppo.

Si stanno percorrendo anche altre strade di ricerca, tra cui vaccini per innescare nel corpo femminile la produzione di anticorpi che blocchino il cammino degli spermatozoi, molecole che inibiscano la funzionalità dello sperma piuttosto che sostanze che impediscano la formazione di nuovi ■ sanguigni nell'utero, in modo che all'embrione venga a mancare un comodo grembo dove annidarsi.

Tuttavia questi progetti ■ no ancora lungi dal realizzarsi clinicamente. Nel frattempo, la grande questione è se gli uomini saranno disposti ad assumere un contraccettivo per via orale. I sondaggi ■ opinione condotti presso il gruppo di Edimburgo suggeriscono che nell'era post-AIDS gli uomini sono maggiormente disposti ad accollarsi la responsabilità della contraccezione ■ le donne sono disposte a concedere loro più fiducia. Il «pillolo» diventerà famoso come il Viagra? Un fertile campo per il dibattito.

LA CRISI ECO■ ■ CHE ■ NASA

2002 conti chiusi nello spazio aperto

Il governo Bush ha deciso tagli di bilancio. Continua comunque la missione su Marte alla ricerca dell'acqua. Si inizierà con una mappatura del pianeta rosso. Nel 2003 sbarca la talpa robot

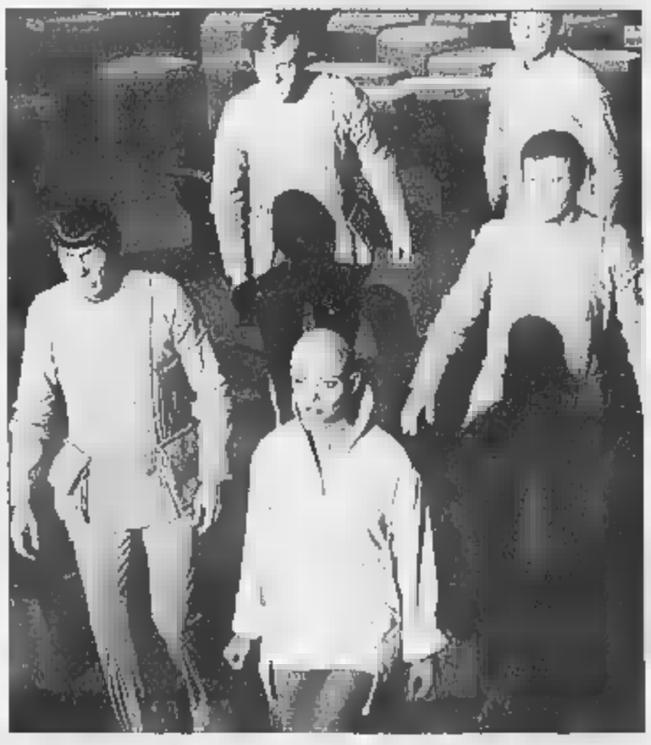
IL Congresso mondiale dello spazio che si terrà a Houston, Texas, nell'ottobre 2002, vedrà una nuova nazione varcare le frontiere del Cosmo.

Nel 1961 l'Unione Sovietica lanciò nello spazio Yuri Gagarin sulla Vostok 1, primo veicolo orbitale manovrato da un essere umano. Ci sono voluti 40 anni per mettersi l passo ■ gli ■ compagni ■ sti, ma verso la fine del 2002 la «Shenzhou-5» porterà in orbita il primo astronauta ■ ■ «yuhangyuan». C'è da aspettarsi un'esplosione di orgoglio nazionale legata all'evento. La leadership cinese annuncerà un piano per costruire una sua propria stazione spaziale. Non si baderà a spese. E la competizione potrebbe anche risvegliare la ■

Durante ■ guerra fredda lo spazio ■ una frontiera meritevole di enormi budget. Come sono cambiate le ■. Il 2002 vedrà la Nasa in lotta con un bilancio ridotto a 14,5 miliardi di dollari. Tanto il Presidente quanto il Congresso ritengono che il denaro pubblico sia meglio speso all'interno del Paese.

Chi lavori alla ■ spaziale internazionale da 25 miliardi ■ dollari dovrà subire delle frustrazioni. Eccessi di spesa pari a 4 miliardi di dollari fino al 2005, se i calcoli degli uffici della Casa Bianca ■ giusti, hanno già costretto a rinunciare ad alcune delle parti più fantasiose del progetto. Altri tagli di spesa hanno obbligato la Nasa a rinunciare alla prevista missione su Plutone.

Marte, al contrario, resta al ■ tro dell'attenzione. L'«Odissea su Marte» della ■ comincerà con la mappatura del «pianeta rosso» nel 2002. Sulla Terra, come parte della preparazione allo sbarco, nel ■ gli scienziati sperimenteranno ■ talpa robotica nel permafrost dell'Alaska. Si ritiene che in profondità, sotto la superficie di Marte, possa esistere acqua. Alimentata dall'energia di pannelli solari, la talpa scaverà per provare a raggiungerla. Se davvero sul pianeta ne esiste allo stato liquido, nei paraggi potrebbe anche esserci vita.

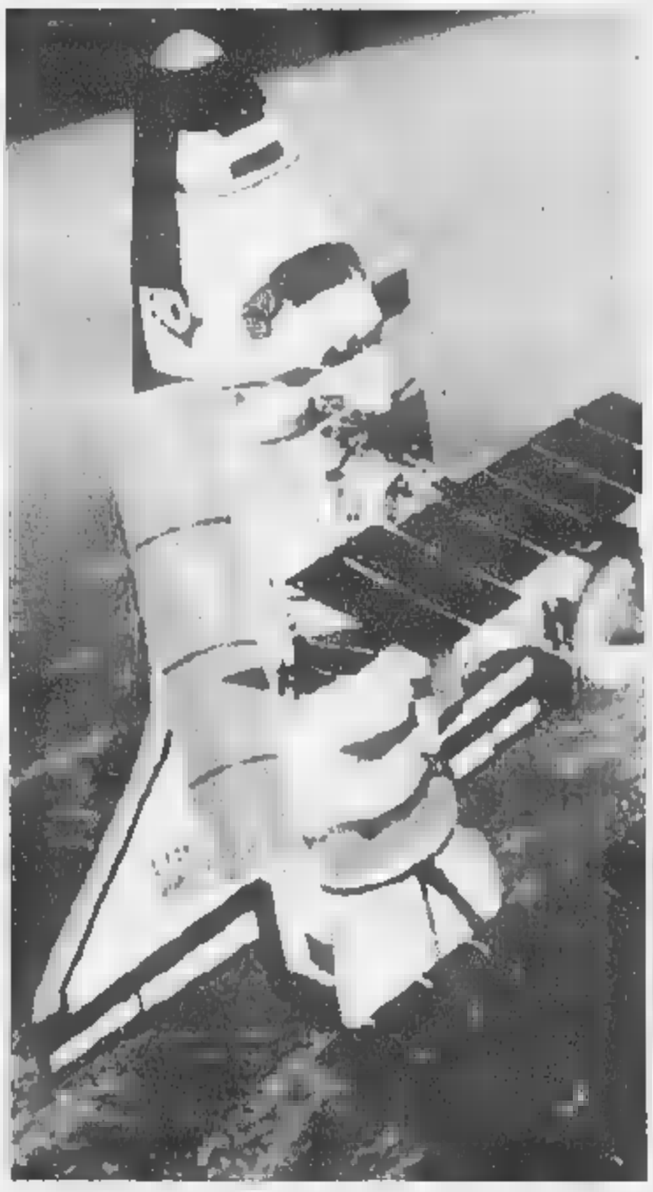


Sotto la pressione del taglio dei costi, che cosa potrebbe fare di meglio la Nasa che esplorare lo spazio dal comodo punto di osservazione dell'atmosfera terrestre? Il più grande telescopio mobile del mondo entrerà in azione nel 2005, allorché un Boeing 747-Sp modificato decollerà con a bordo uno strumento del diametro di 251 centimetri. Il grande vantaggio di questo «Osservatorio astronomico stratosferico» sarà ■ sua capacità ■ librarsi al di sopra ■■ vapore acqueo dell'atmosfera che filtra molte delle emissioni provenienti dallo spazio. Sarà possibile ottenere immagini particolarmente nitide del Cosmo in un raggio di dieci miliardi di anni luce.

Anche l'Agenzia spaziale europea (Esa) ha in cantiere progetti ambiziosi. Marcia spedito il Programma «Vega», che ha come obiettivo un nuovo razzo leggero in grado di spedire satelliti in orbita in modo economico (un business dalle grandi potenzialità). Vega è un progetto nato ■ Italia per iniziativa d■ FiatAvio ■ dell'Asi, l'agenzia spaziale nazionale. L'iniziativa italiana in un progetto di questo tipo è una novità, considerando che in Europa nel campo dei lanciatori la leadership è sempre stata francese (si pensi al programma Ariane).

Vega è un razzo a quattro stadi ■ propulsione solido, più piccolo ed economico dei grandi Ariane. Adatto perciò a portare nello spazio i satelliti scientifici (per osservazione del clima, mappatura delle risorse ■ monitoraggio ambientale) che sono di dimensioni ridotte rispetto ■ quelli per telecomunicazioni e destinati a orbite più vicine alla Terra.

Le stime indicano almeno 3-4 lanci di Vega ogni anno. A queste missioni potrebbero aggiungersi quelle per ■ sostituzione periodica dei satelliti delle cosiddette «costellazioni». Dopo il fallimento della rete di telefonia mobile Iridium, i progetti sono bloccati, ma già per Iridium si cercano impieghi alternativi e anche qualche altra costellazione, in futuro, potrebbe ripartire.



Il prossimo anno partirà la prima missione cinese per costruire una nuova stazione spaziale. L'Europa continua con il progetto «Vega» per spedire i satelliti a basso costo

WEEK END IN ORBITA

VIAGGIARE nello spazio, per ora è roba da nababbi, come avere la macchi■ all'inizio del secolo scorso. Ci vorrà ancora del tempo perché il tour operator sotto casa possa offrire il pacchetto tutto compreso verso nei paraggi della Luna, per ora bisogna affidarsi alla Nasa. L'ente spaziale americano, insieme agli altri partner della stazione spaziale orbitante internazionale hanno concordato di dare via libera al viaggio del secondo turista nello spazio: ■ giovane miliardario di 28 anni del Sud Africa dovrebbe partire alla volta della stazione nell'aprile 2002.

Mark Shuttleworth, che fino ad ora ha navigato nella grande rete virtuale e ha fatto fortuna con Internet, sarà così il secondo turista pagante nello spazio. L'aprile scorso, un altro miliardario, l'americano Dennis Vito, fu il primo viaggiatore ad essere portato, dietro congruo compenso, sulla stazio■ spaziale. Allora la Nasa sollevò alcune obiezioni al viaggio del turista nello spazio. Ma adesso (la mancanza di forza di gravità non alleggerisce di ■ il valore del denaro) la portavoce dell'Ente spaziale americano, Kirsten Larson ha fatto sapere che «un accordo di massima sul volo di Shuttleworth è stato raggiunto, anche se ci sono alcuni dettagli ancora da mettere a punto». Sul prezzo del biglietto, un centinaio di miliardi circa. Andata e ritorno, of course.

TUTTI I NUMERI E LE PREVISIO CONOMIA E LA POLITICA NEL 2002

Il mondo in cifre: l'Europa

Europa

AUSTRIA

Pil: 214 miliardi di dollari; pil pro capite: 26.100 dollari popolazione: 8,2 milioni; crescita Pil: 1,8%; inflazione: 1,6%

Il partito della libertà austriaco, un tempo capitanato dallo xenofobo Jorge Haider, ha dato scarsi risultato quale nuovo partner del governo di coalizione. Haider può assumere un ruolo di maggiore visibilità nel 2002 (non come ministro, in quanto il resto dell'Europa non lo consentirebbe). Per mettersi in luce, potrebbe indire elezioni anticipate per il governatorato della Carinzia, dove al momento è in carica.

In primo piano. Verrà abbandonato l'obiettivo del governo di pareggiare il budget entro il 2002, impegno assunto all'interno del patto di stabilità e crescita della zona Euro. Con un'economia che rimane debole, sarebbe necessario ricorrere a misure di austerity per raggiungere tale obiettivo (improbabile, in quanto ciò peggiorerebbe le cose). Tuttavia il deficit del budget sarà inferiore all'1% del Prodotto interno lordo.

BENELUX

Crescita del Prodotto interno lordo del Belgio 1,4%. Crescita del Prodotto interno lordo dell'Olanda 1,5%. Crescita del prodotto interno lordo del Lussemburgo 4%

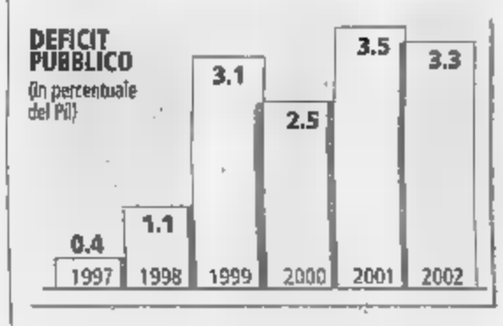
Le politiche fiscali aperte e la capacità commerciale faranno dell'Olanda ancora uno dei paesi più dinamici economicamente al mondo. Per rimanere competitivo ci sarà ancora un contenimento dei costi dello stato sociale e una razionalizzazione in particolare della spesa sanitaria. Grazie alla grande popolarità del primo ministro Wim Kok, i Liberali potranno comandare senza problemi l'alleanza con i Labour. Sarà la più ampia coalizione della storia olandese.

Più difficoltà invece per il Belgio con l'economia che crescerà ancora poco in linea con la media dei paesi dell'area Euro.

Continua a preoccupare il deficit da bilancio soprattutto per gli sbilanci regionali. Sotto osservazione anche la disoccupazione che resta troppo alta.

DANIMARCA

PIL: 185 miliardi di dollari; pil pro capite: 34.600 dollari; popolazione: 5,4 milioni; crescita del prodotto interno lordo 2,0%; inflazione: 2,1%



Le elezioni sono previste per il marzo 2002. Nei sondaggi, il margine del partito dei liberali di centro-destra all'opposizione è diminuito, dopo che il governo di centro-sinistra, guidato dal partito socialdemocratico, che si è aggiudicato servizi pubblici, ha riconquistato consenso. Nonostante ciò, e nonostante il fatto che nessun governo in carica sia stato rieletto dal 1973, l'opposizione dovrebbe riuscire a capo della piuttosto fragile coalizione.

In primo piano: la Danimarca assumerà la presidenza dell'Ue nella seconda metà del 2002. Avrà tre obiettivi: completare il dialogo di apertura con i paesi interessati all'ingresso nell'UE; portare avanti una politica ambientale comune; e preparare la prossima conferenza intergovernativa, prevista per il 2004.

FINLANDIA

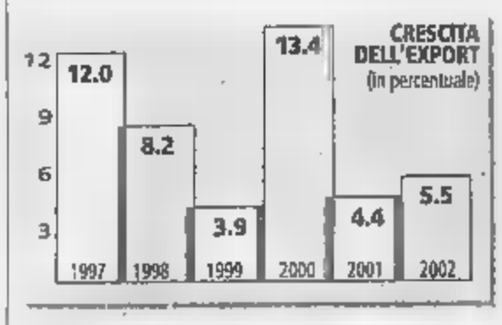
PIL: 142 miliardi di dollari; PIL pro capite: 27.200 dollari. Popolazione: 5,2 milioni; Crescita PIL: 2,5%; Inflazione: 2,0%

Dopo sette anni di forte crescita, la coalizione governativa pentapartito in carica, guidata dal primo ministro Paavo Lipponen, resterà al governo fino alle prossime elezioni generali, previste per il 2003.

In primo piano La società telefonica Nokia costituisce oltre il 3% del prodotto interno lordo finlandese e circa un quarto del valore complessivo delle esportazioni di questo paese. Il suo share di produzione continuerà a crescere. Tuttavia, poiché circa il 90% della società è di proprietà straniera, la caduta del prezzo azionario non si rifletterà in modo particolare sui finlandesi.

FRANCIA

PIL: 1.472 miliardi di dollari; PIL pro capite: 24.600 dollari; Popolazione: 59,9 milioni; Crescita del prodotto interno lordo: 1,7%; Inflazione: 1,7%

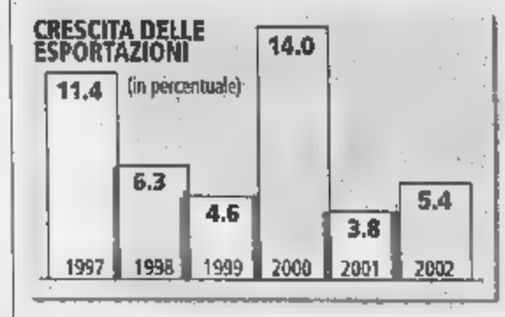


Governo di Lionel Jospin è già delineato prima delle elezioni: il tasso dei crimini è in aumento, il percentuale di disoccupazione ha smesso di diminuire, le relazioni con i sindacati dei lavoratori rimangono scarse e la prevista cessione di potere alla Corsica ha incontrato alcune difficoltà. Il suo governo sembra ulteriormente in difficoltà da quando i giovani alleati hanno preso le distanze dal suo Partito Socialista. La coalizione dovrebbe farcela di misura, sebbene il centro-destra sia ben posizionato per guadagnare la maggioranza parlamentare. Analogamente alle altre principali economie europee, la modesta crescita del PIL in Francia nel 2002, difficilmente potrà essere di ispirazione, non raggiungendo il 2%.

In primo piano. Jacques Chirac. Nonostante la sempre più lunga ombra di inconsistenza, è probabile che il presidente francese si candidi per un altro mandato e sconfigga Jospin in un secondo turno. Tuttavia, prima o poi, dovrà dare spiegazioni sul suo ruolo nella raccolta di fondi illegali mentre era prima cittadino di Parigi.

GERMANIA

PIL: 2.128 miliardi di dollari. PIL pro capite: 25.900 dollari. Popolazione: 82,0 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 1,5%. Inflazione: 1,6%



Con un'economia dalla situazione non molto stabile, l'opposizione dell'Unione Democratico Cristiana darà del filo da torcere nelle prossime elezioni parlamentari, previste in settembre/ottobre 2002. Nonostante ciò, la coalizione guidata da Gerhard Schröder, risulterà vittoriosa, grazie ai tagli fiscali e all'immigrazione moderata. Il budget per il 2002 sarà insidioso: il governo sarà sotto pressione per rilanciare l'economia. Tuttavia, dovrà ridurre le spese per rispettare gli obiettivi fiscali concordati con gli altri paesi dell'UE. Dopo un'imprevista triste performance nel 2001, l'economia andrà leggermente meglio nel 2002. La fiducia dei consumatori crescerà, grazie al calo dell'inflazione, alla diminuzione fiscale e all'aumento nominale dei salari.

In primo piano. L'allargamento della UE e la crescente tensione tra gruppi elitari e la gente comune. I Tedeschi più ostinati ritengono che l'espansione verso est della Unione europea sia nell'interesse del paese. La maggior parte dei Tedeschi la vede invece in modo diverso: un'invasione di manodopera a basso costo, criminalità oltre confine e maggiori contributi budgetari.

GRECIA

PIL: 135 miliardi di dollari. PIL pro capite: 12.700 dollari. Popolazione: 10,6 milioni. Crescita del Pil: 3,3%. Inflazione: 2,5%

Il primo ministro, Costas Simitis, deve affrontare una crescente opposizione dall'interno del suo partito, il Pasok, sui piani per la privatizzazione, la liberalizzazione e la riforma delle pensioni. Scarsi avanzamenti su questi fronti sono previsti per il prossimo. Se l'ambiente politico dovesse peggiorare considerevolmente, sono possibili elezioni anticipate nel 2002. Le aziende sono preoccupate per la situazione politica nella vicina Macedonia..

In primo piano. Le difficoltà con Cipro e il mancato avanzamento delle dispute nell'Egeo potrebbero indebolire il supporto al ravvicinamento del governo greco alla Turchia.

ITALIA

PIL: 1.234 miliardi di dollari. PIL pro capite: 21.300 dollari. Popolazione: 58,0 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 1,9%. Inflazione: 2,1%

Silvio Berlusconi non ha alcuna intenzione di cedere le proprie immense attività commerciali, a gestione quasi esclusivamente familiare. Non sorprende, pertanto, se sarà ripetutamente sottoposto ad accuse per conflitto di interessi nel 2002. Qualora risultasse colpevole di qualcuna delle pesanti accuse mosse nei suoi confronti, la sua posizione diventerebbe indifendibile.

Una politica di moderazione salariale è in atto già dal 1992. Tuttavia lo scontento tra i lavoratori è in aumento e sono previsti numerosi scioperi e cortei. L'economia rinascerà leggermente. Da verificare anche l'impatto delle misure prese dal governo nei primi cento giorni di vita per rilanciare l'economia. In particolare la Tremonti bis per la defiscalizzazione degli utili reinvestiti, le manovre per far emergere l'economia in nero e il rientro dei capitali.

In primo piano. Il servizio dei pubblici ministeri. Prima delle elezioni del 2001, Berlusconi promise di arginare l'autonomia ma fino ad ora non è stato ancora fatto niente.

IRLANDA

PIL: 115 miliardi di dollari. PIL pro capite: 29.900 dollari. Popolazione: 3,8 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 5,6%. Inflazione: 3%

Anno di votazioni in Irlanda. Nel 2002 si terrà infatti un nuovo referendum sull'adesione all'Euro dopo la bocciatura del 2001, quando era andata alle urne un terzo dell'elettorato. Il nuovo esito dipenderà molto dalla scelta della data. Infatti se sarà in contemporanea con le elezioni generali, ci sono probabilità di un segno positivo. Se invece i voti saranno separati è in vantaggio il «no». Anche per le lezioni generali il risultato è incerto anche se l'attuale coalizione del centrista Fianna Fail al governo dovrebbe conservare il potere.

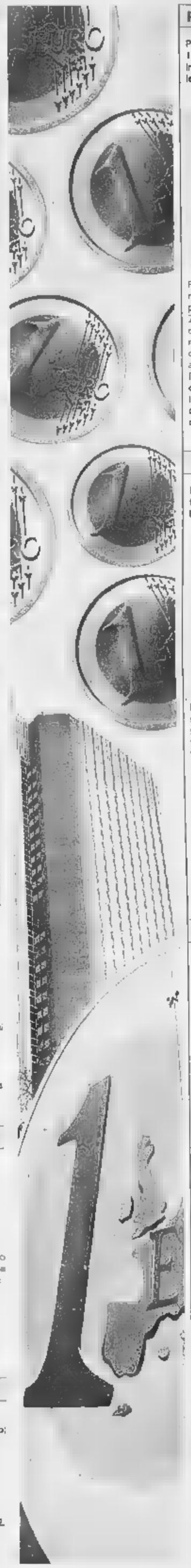
In primo piano. L'economia. La domanda è se continuerà a crescere dopo una scalata che dura da dieci anni. Certamente anche la «Tigre Celtica» risentirà della recessione americana perché gli Stati Uniti restano uno dei partner più importanti.

NORVEGIA

PIL: 175 miliardi di dollari. PIL pro capite: 38.700 dollari. Popolazione: 4,5 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 2,1%. Inflazione: 2,3%

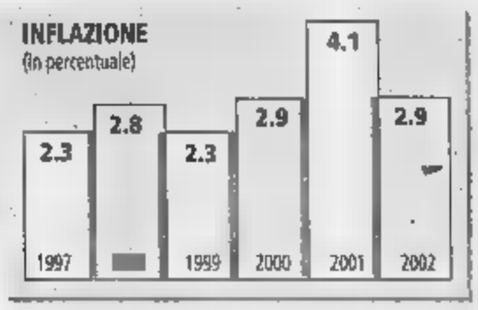
Il nuovo governo riprende in considerazione il ruolo dello stato nell'economia e mostra un'attitudine più aperta verso la privatizzazione e la proprietà straniera delle aziende norvegesi (StatOil è già stata in gran parte privatizzata). L'amministrazione prevede ulteriori piani di svendita nei settori bancari e dell'energia.

In primo piano. L'economia migliorerà leggermente nel 2002. Le spese dei consumatori dovrebbero rimbalzare a seguito dell'abbassamento dei tassi di interesse, degli aumenti nei redditi disponibili domestici e dei maggiori investimenti.



PORTOGALLO

PIL: 123 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 12.200 dollari. Popolazione: 10,1 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 1,7%. Inflazione dovrebbe raggiungere, secondo le stime, il 2,9%

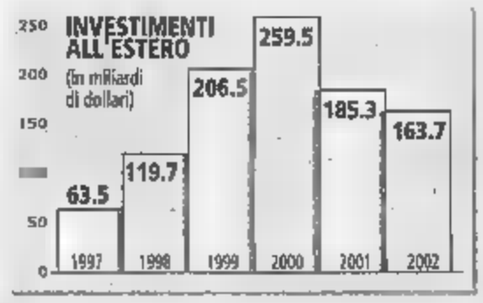


Per il primo ministro Antonio Guterres il 2002 si presenta quanto mai vulnerabile. La povertà dell'economia e la sempre minore fiducia pubblica significano che il suo governo socialista potrebbe cadere nel 2002. Tuttavia, il partito socialdemocratico dell'opposizione non desidera la crisi. Le conseguenze di un'inflazione ben al di sopra della media UE nel 2001 potranno farsi sentire nel 2002: i sindacati chiedono l'aumento dei salari, per compensare il indotto potere di acquisto. Vista la loro competitività del mercato del lavoro.

In primo piano. Il poema epico "Lusiadi", di oltre 400 anni fa e che racconta il viaggio di Vasco de Gama in India, di solito insegnato agli studenti del primo anno delle superiori. A partire dal 2002, il governo intende posticipare l'insegnamento al quarto anno delle superiori.

REGNO UNITO

PIL: 1.525 miliardi di dollari. PIL pro capite: 25.500 dollari. Popolazione: 59,8 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 1,8%. Inflazione: 1,7%



L'attenzione del partito laburista di Tony Blair sarà rivolta a sanare i servizi pubblici nel 2002. L'obiettivo è scoraggiante: il sistema dei trasporti è caotico, il servizio sanitario è pessimo e il tasso di criminalità è in aumento. Tony Blair spenderà molti fondi, anche se si potranno osservare ben pochi miglioramenti immediati.

L'economia dovrebbe ripartire nella seconda metà del 2002, a seguito della rinascita di America e Germania e del consolidamento degli investimenti britannici. Tuttavia, se in America persiste la fase di crisi, ogni previsione risulterà invalidata: commercio ed investimenti legano strettamente le due economie e il Regno Unito patirà le conseguenze della situazione più di qualsiasi altra nazione al mondo.

In primo piano. L'appartenenza alla zona Euro. Tony Blair ha dei progetti segreti per introdurre la valuta unica in Gran Bretagna? Chissà che non ci pensi proprio a partire dal 2002.

SPAGNA

PIL: 659 miliardi di dollari. PIL pro capite: 16.600 dollari. Popolazione: 39,6 milioni. Crescita PIL: 2,4%. Inflazione: 2,8%

La leadership radicalmente nuova dell'ETA, il gruppo separatista parlamentare, promette maggiori episodi di violenza nel 2002. Tuttavia, il sempre maggiore isolamento dell'ETA suggerisce che perderà influenza e supporto popolare.

La Spagna utilizzerà la sua presidenza dell'Unione europea nella prima metà del 2002 per ribadire il suo peso politico, richiedendo al tempo stesso un riconoscimento speciale come uno dei paesi più poveri dell'UE.

In primo piano. Lo stretto legame con l'America Latina: se l'Argentina riconferma i propri debiti, la Spagna ne risentirà, avendo fatto investimenti considerevoli in questo paese. Le banche della penisola iberica sono fortemente legate con le istituzioni finanziarie. Un quadro più preciso si avrà a partire da febbraio soprattutto per quanto riguarda l'indebitamento con gli investitori esteri. Decisive saranno le decisioni del fondo monetario internazionale e la capacità del governo del presidente Fernando de la Rua di convincere la popolazione ad altri sacrifici.

SVEZIA

PIL: 255 miliardi di dollari. PIL pro capite: 28.700 dollari. Popolazione: 8,9 milioni. Crescita PIL: 3,0%. Inflazione: 1,9%

Anche se l'alleanza parlamentare tripartitica non sopravvivrà fino alle prossime elezioni generali, previste per il settembre 2002, il governo dei socialdemocratici, guidato da Göran Persson, amministrazione di minoranza.

La Svezia è nell'Unione europea, ma al di fuori della valuta unica. Molti Svedesi vorrebbero uscire anche dalla UE: solo un terzo di essi ritiene la partecipazione a tale unione una cosa positiva. Göran Persson ha promesso un referendum sull'appartenenza alla zona Euro entro il 2004.

In primo piano. La tasse della Svezia sono le più alte di qualsiasi altro paese industrializzato, primato discutibile. Diminuiranno leggermente nel 2002, tuttavia in maniera non sufficiente per consentire alla Svezia di godere di tutti i benefici derivanti dalle riforme strutturali alla propria economia.

SVIZZERA

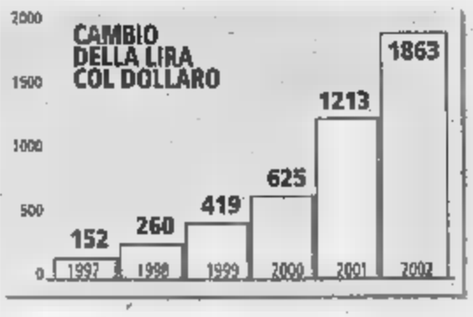
PIL: 265 miliardi di dollari. PIL pro capite: 36.500 dollari. Popolazione: 7,3 milioni. Crescita PIL: 1,7%. Inflazione: 1,4%

La Svizzera voterà sull'ingresso alle Nazioni Unite (in caso di esito positivo della consultazione elettorale, lo Stato elvetico sarà il membro numero 190) nella prima metà del 2002. Si prevede un risultato stretto, anche se la maggioranza dirà "no". Se il mercato finanziario rimane volatile, il franco svizzero assumerà lo stato di "paradiso sicuro", compromettendo la competitività

In primo piano. La segretezza bancaria. L'Unione europea farà pressione affinché la Svizzera abbandoni le proprie leggi sulla segretezza bancaria, per evitare l'evasione fiscale. Gli sforzi internazionali per combattere i finanziamenti al terrorismo aumenteranno la richiesta di una maggiore trasparenza. Tuttavia la segretezza rimarrà, difficile infatti che la lobby delle banche svizzere rinunci ad uno dei cardini del suo successo da 50 anni a questa parte. Da verificare anche l'impatto della legge per il rientro dei capitali fuoriusciti illegalmente previsti dal ministro italiano Giulio Tremonti. La Svizzera è stato uno dei paesi preferiti dagli italiani per custodire i soldi.

TURCHIA

PIL: 146 miliardi di dollari. PIL pro capite: 2.180 dollari. Popolazione: 67,2 milioni. Crescita PIL: 3,5%. Inflazione: 53,1%



Le tensioni all'interno del governo di coalizione di sinistra-destra-centro saranno soppresse, in quanto le elezioni anticipate travolgerebbero tutte e tre i partiti al di sotto della soglia minima di voti necessari per entrare al parlamento.

L'economia verrà rilanciata nel 2002, ma il recupero non sarà soddisfacente.

Il rilancio delle esportazioni, derivante dalla svalutazione del , sarà reso vano dalla stazionaria crescita globale.

Una politica fiscale più rigida dovrebbe tenere sotto controllo il debito governativo, anche se l'avversione per il rischio globale metterà in discussione il turismo e gli investimenti stranieri.

In primo piano. La posizione strategica della Turchia, al confine tra Iraq, Iran e Siria le conferisce un ruolo critico nell'impegno dell'America contro il terrorismo.

Quale membro dell'Alleanza atlantica, la Turchia rimarrà dalla parte dell'America. Tuttavia, con la sua economia indebolita, chiederà (ed otterrà) ulteriori supporti finanziari.

Europa Centrorientale

BULGARIA

PIL: 15 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 1.960 dollari Popolazione: 7,9 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 4,4%. Inflazione: 5,8%

Un tempo re, Simeone di Sassonia-Coburgo adesso è il primo ministro, ma il suo potere è tutt'altro che assoluto. Il suo partito governa in base ad una coalizione con il movimento turco etnico per i diritti e le libertà. Il gabinetto è composto da membri della destra e della sinistra: ci si aspettano dei contrasti. Gli equilibri politici ed economici infatti sono ancora instabili.

Il 2002 registrerà un calo delle imposte: verranno eliminate completamente per i poveri e ridotte per tutti gli altri contribuenti. Verranno inoltre ridotte le imposte sulle plusvalenze. La manovra dovrebbe facilitare ulteriormente l'arrivo di imprese straniere.

In primo piano. L'FMI: con un elevato deficit dei conti correnti e scarsi investimenti esteri diretti, il fondo monetario internazionale assumerà una linea più rigida per quanto riguarda i prestiti, poiché è chiaro che le proiezioni di crescita economica del governo sono troppo ottimistiche.

REPUBBLICA CECA

PIL: 67 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 6.510 dollari. Popolazione: 10,2 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 4,2%. Inflazione: 4,3%

Il governo del partito democratico sociale ceco (CSSD) di minoranza rimarrà in carica fino alle elezioni generali che si terranno nel giugno 2002. È probabile che emerga un governo stabile con una coalizione allargata, verosimilmente tra il CSSD e la coalizione Quad.

Si prevedono disaccordi con Bruxelles sulla possibile entrata nella unione europea della Repubblica Ceca. Tra le aree di conflitto: lo spostamento degli operai, la politica fiscale (soprattutto in merito ai negozi duty-free) e i controlli finanziari. Nonostante ciò, l'entrata nell'Unione europea è probabile che avvenga entro il 2005. Da discutere anche l'ingresso nell'Alleanza Atlantica. Proprio a Praga si terrà proprio a Praga un vertice con la Nato per verificare l'allargamento ai paesi dell'ex blocco comunista.

In primo piano. Privatizzazioni: Il governo ha piani ambiziosi di svendita per il 2002 (in particolare, società per la produzione di energia e compagnie telefoniche). Sono da mettere in conto ulteriori ritardi. Anche su questo punto la Repubblica Ceca avrà gli occhi puntati da parte dell'Unione europea.

POLONIA

: 202 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 5.200 dollari. Po 38,7 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 2,7%. Inflazione: 5,3%

Il risultato di misura ottenuto nelle elezioni parlamentari del 2001 ha reso l'attuale governo polacco vulnerabile agli attacchi di un gruppo di populisti e dei partiti dell'opposizione euroscettici.

Ciò renderà ancora più difficile affrontare le dure misure necessarie per svellere le negoziazioni per l'ingresso nell'Unione europea che comunque non avverrà prima di cinque anni e attraverso un processo che si presenta pieno di ostacoli, solo all'interno..

Due fattori fermeranno l'economia nel prossimo anno: elevate percentuali di disoccupazione, che stanno tenendo a freno le spese dei consumatori; e i tassi di interesse, che rimarranno alti in termini reali, frenando gli investimenti aziendali e le spese dei consumatori per beni duraturi.

Da valutare il contributo al prodotto interno lordo di società imprese straniere (soprattutto tedesche ma anche italiane e russe) che si sono insediate in Polonia.

In primo piano. Il budget statale: il governo, eletto quest'anno!, ha ereditato un deficit nelle casse dello Stato che sarà uguale al 3,6% del PIL nel 2002. È probabile una politica fiscale più severa.

TUTTI I ... PER L'ECONOMI... ...CA NEL 2002

Il mondo in cifre: Asia e Oceania

ROMANIA

PIL: 42 miliardi di dollari. PIL pro capite: 1.870 dollari. Popolazione: 22,3 milioni. Crescita PIL: [illegible]. Inflazione: 26,0%

Il partito al governo dei socialdemocratici non sta più pensando ad un'alleanza con uno o più dei partiti dell'opposizione parlamentare. L'attuale scomoda collaborazione tra governo e opposizione è destinata a continuare. Alla luce del probabile ingresso nella NATO nel 2002, la Romania enfatizzerà la sua posizione strategica e il fatto che la sua presenza nell'organizzazione aumenterebbe la stabilità nei Balcani. Tuttavia la NATO sarà impegnata nella ricostruzione dell'alleanza per combattere la "guerra contro il terrorismo".

In primo piano. La terra di Dracula: l'apertura di un parco divertimenti, che ricorda il conte Dracula, una delle creature più famose della Romania, è prevista per il 2002. Ma prima che venga messo in vendita il gelato al gusto di aglio, il governo deve affrontare un succhiatore di sangue più determinato: Universal, lo studio cinematografico Usa, è proprietario dei diritti di molte immagini cinematografiche di Dracula ed esigerà un copioso compenso per il copyright.

REPUBBLICA UCRAINA

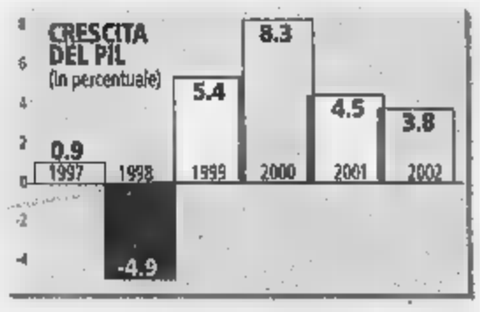
PIL: 45 miliardi di dollari. PIL pro capite: 909 dollari. Popolazione: 49,9 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 5,0%. Inflazione: 11,1%

Altamente impopolare e corrotto, Leonid Kuchma cercherà di garantire che una maggioranza ostile non vinca le elezioni parlamentari di marzo. In caso contrario, potrà essere accusato. Ciò implica avanzamento solo minimi nella ristrutturazione del sistema energetico e nello smantellamento delle esenzioni e dei privilegi per alcune industrie favorite.

In primo piano. Le relazioni con la Russia. Vista la sua scarsa popolarità tra i governi della UE, Leonid Kuchma chiederà il supporto della Russia e sfrutterà il timore dei vicini collegamenti con Mosca per ottenere le concessioni desiderate dall'occidente.

RUSSIA

PIL: 345 miliardi di dollari PIL pro capite: 2.390 dollari Popolazione: 144,4 milioni Crescita PIL: 3,8% Inflazione: 17,0%.



Il presidente Vladimir Putin rimarrà popolare. Potrà essere autoritario, ma sembra che i Russi siano disposti ad accettare questa sua caratteristica in cambio di una stabilità politica. Tuttavia, se i prezzi dei prodotti base crollano, Vladimir Putin non ne uscirà indenne. I Russi trascorreranno la maggior parte del 2002 con il pensiero del "problema 2003", vale a dire la coincidenza di un rallentamento nella crescita, di elevati costi debiti-servizi, e del crollo delle infrastrutture. Vladimir Putin è stato un valido riformatore economi

In primo piano. I rapporti tra Vladimir Putin e George Bush diventeranno più stretti. Una questione sarà la difesa missilistica americana: poiché la Russia non è in grado di fermarla, potrà emergere la necessità di una trattativa.

SLOVACCHIA

PIL: 22 miliardi di dollari. PIL pro capite: 4.160 dollari. Popolazione: 5,4 milioni. Crescita PIL: 3,8%. Inflazione: 6,8%

Nonostante continui disaccordi all'interno della coalizione di governo, i partiti in carica rimarranno uniti fino alle elezioni, previste per settembre. Emergerà un altro governo di coalizione difficile da controllare.

In primo piano. Sperperi di budget: il deficit è destinato ad aumentare, poiché non vengono lesinate spese elettorali. Elevata disoccupazione, crescita salariale depressa e sgravi fiscali per le società straniere influiranno sulle entrate.

UNGHERIA

PIL: 63 miliardi di dollari. PIL pro capite: 6.300 dollari. Popolazione: 10,0 milioni. Crescita PIL: 4,4%. Inflazione: 7,1%

Le elezioni del 2002 si preannunciano come una dura lotta tra la federazione del partito civico ungherese dei giovani democratici e l'opposizione del partito socialista ungherese. Nessuno dei due schieramenti può garantire una maggioranza: il partito della Giustizia e della Vita ungherese di estrema destra può essere l'ago della bilancia. La retorica nazionalista nel corso della campagna elettorale solleverà tensioni con la Slovacchia e l'Ungheria. Entrambi gli stati sono contrari alla legge di stato, che riserva un accesso preferenziale all'occupazione e ai servizi sociali in Ungheria alle minoranze etniche ungheresi che vivono all'estero.

In primo piano. Il fiorino: l'ampliamento della banda del tasso di cambio nel 2001 contribuirà a combattere l'inflazione. Tale rivalutazione potrebbe tuttavia danneggiare le esportazioni.

Asia-Oceania

AUSTRALIA

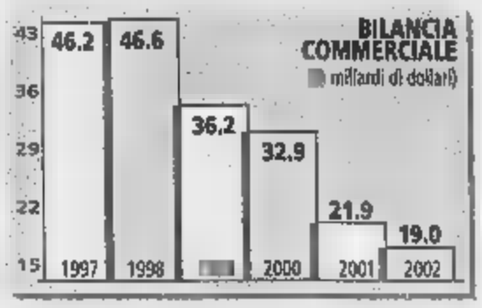
PIL: 539B miliardi di dollari. PIL pro capite: 28.400 dollari. Popolazione: 19,6 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 3%. Inflazione: 2,4 %

Nel Novembre 2001 è stato rieletto il primo ministro in carica, il liberale John Howard. Questo significa che la sua riforma fiscale non verrà interrotta come minacciava di fare l'opposizione. L'Australia beneficerà della fase positiva del ciclo economico e nel 2001 potrebbe diventare il paese industrializzato a più alto tasso di crescita. Gli investimenti produttivi potrebbero aumentare dell'8% e anche le condizioni di vita nelle zone rurali miglioreranno.

In primo piano. La politica commerciale. Gli Stati Uniti sono interessati ad un accordo di libero scambio con l'Australia e i negoziati potrebbero iniziare nel 2002 ma non saranno né facili né rapidi perché entrambi i paesi sono forti produttori di materie prime.

CINA

PIL: 1.309 miliardi di dollari. PIL pro capite: 1.020 dollari. Popolazione: 1,3 miliardi. Crescita del prodotto interno lordo: 7,4%. Inflazione: 1,9%



Il congresso del Partito Comunista si riunirà in autunno per eleggere segretario generale Hu Jintao, un dirigente che ha buone probabilità di diventare presidente della repubblica nel 2003 dopo l'era di Jiang Zemin che dovrebbe mantenere ancora il controllo. Nel corso dei lavori assisteremo all'aspra lotta fra i leader attuali. L'ingresso nell'Organizzazione mondiale del commercio, ratificato quest'anno al Wto di Doha, in Africa, verrà ratificato dal Congresso del Popolo nel 2002. L'apertura alla concorrenza internazionale colpirà molti settori, alcuni dei quali come l'agricoltura implementeranno le riforme procedendo con i piedi di piombo. Nel 2002 inizia la sperimentazione della liberalizzazione che nel 2005 dovrà essere completata. Si apre il mercato più grande del mondo e si attendono investimenti stratosferici da parte delle grandi multinazionali dell'Occidente.

In primo piano. I rapporti internazionali. Per la Cina sarà un difficile soprattutto sul fronte della politica internazionale. I suoi rapporti altalenanti con gli Stati Uniti e con il presidente George W. Bush (soprattutto dopo il caso dell'aereo) conosceranno una discesa a causa della politica pro-Taiwan e della lotta antiterrorismo promosse dall'amministrazione repubblicana americana. La Cina risentirà anche del nazionalismo giapponese. In ogni caso l'economia continuerà a crescere ad un ritmo sostenuto anche se non si riusciranno a ripetere le performance degli ultimi anni. L'attesa è per uno sviluppo attorno al 4 [illegible].

FILIPPINE

PIL: 787 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 32.100 dollari. Popolazione: 80,06 milioni. Crescita del Prodotto interno lordo: 2,4%. Inflazione: 5,2%

Il vero problema nelle Filippine riguarda l'area sud dove regna la violenza, con rapimenti e uccisioni da parte del brutale gruppo islamico di Abu Sayyaf. Il presidente delle Filippine, Gloria Macapagal Arroyo ha usato l'esercito riuscendo a sedare in parte le violenze ma il fondamentalismo resta forte e difficile da estirpare. Il piano di risanamento economico, definito , «dei poveri» sta ottenendo qualche successo. Ma c'è il macigno del debito che comunque sta rientrando. Come per tutte le altre economie dell'Estremo Oriente anche nelle Filippine il rimbalzo non avverrà prima del 2003. Ma le Filippine stanno facendo qualche passo in avanti anche nei settori non tecnologici, come l'agricoltura. Una strategia che permetterà di assorbire meglio l'andamento lento del prodotto interno lordo.

GIAPPONE

PIL: 4.055 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 31.900 dollari. Popolazione: 127 milioni. Crescita del Prodotto interno lordo: -0,9 %. Inflazione: -0,6%

Il calo di popolarità del primo ministro Junichiro Koizumi potrebbe renderlo vulnerabile e costringerlo a indire elezioni legislative anticipate nel 2002. Koizumi aveva promesso una energica riforma per ridare vitalità all'economia ma nonostante le buone intenzioni i risultati non si sono visti. L'economia resta troppo debole per reggere dei tagli di bilancio incisivi e la congiuntura sfavorevole continuerà. Il prodotto interno lordo potrebbe continuare a diminuire e quindi la recessione di una delle più ricche economie del mondo continuare con evidenti riflessi su su tutto il sistema. Nel [illegible] Koizumi si limiterà a una leggera potatina. Le vere riforme, necessarie soprattutto per favorire il rilancio, devono ancora attendere.

In primo piano. Lo yen. Intrappolato dal debito e dalla deflazione, il governo potrebbe ricorrere a una significativa svalutazione allo scopo di rivitalizzare l'economia. La misura potrebbe essere di aiuto verso l'interno ma metterebbe in difficoltà i paesi della regione che dipendono dalle esportazioni. Persino l'export degli Stati Uniti ne risentirebbe. Il Giappone con la Corea del Nord ospiterà i mondiali di calcio, un'occasione che potrebbe dare una piccola spinta soprattutto nei rapporti commerciali, ma l'impatto si presume che non sarà decisivo per recuperare il ritardo dell'economia.

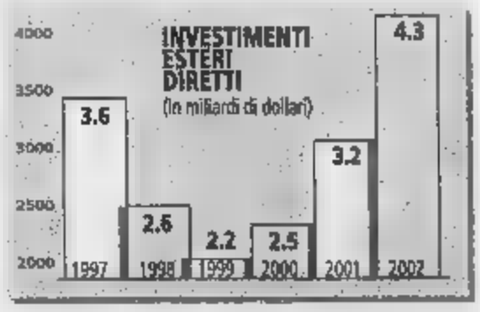
HONG [illegible]

PIL: [illegible] miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 23.500 dollari. Popolazione: 7,19 milioni. Crescita del Prodotto interno lordo: 2,6%. Inflazione: 2,3%

Fino a pochi anni fa Hong Kong era invasa dai turisti cinesi e occidentali. Poi è venuta la crisi ora per rilanciare l'immagine il governo sta spendendo una fortuna in un parco divertimenti Disney con architettura tutta cinese che sarà pronto entro il 2005. Nel 2002 l'impopolare capo del governo Tung Chee-hwa sarà probabilmente rieletto da un ristretto comitato di 800 persone. Per le prime lezioni veramente democratiche bisognerà aspettare il 2007.

INDIA

PIL: 520 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 504 dollari. Popolazione: 1 miliardo. Crescita del prodotto interno lordo: 5,6 % Inflazione: 4,8%



La coalizione attualmente al governo, il Bharatya Janata Party (BJP), appare fragile come il suo anziano leader Atal Behari Vajpayee. Indebolita dagli scandali, deve riuscire a vincere le elezioni di marzo 2002 nella sua roccaforte, l'Uttar Pradesh, lo stato più grande del paese e quindi fondamentale per capire gli umori dell'elettorato. Un risultato mediocre farebbe fuggire gli alleati e aprirebbe una crisi politica dagli incerti esiti e che potrebbe avere conseguenze anche sul piano delle strategie geopolitiche nell'area di riferimento.

Il governo preme per accelerare le privatizzazioni. L'enorme deficit di bilancio frena la crescita del paese rendendo difficile la lotta alla povertà che continua crescere.

Nel 2002 si concretizzerà soltanto qualche vendita di aziende statale. In mezzo alla crisi politica la spinta a portare avanti delle trasformazioni impopolari si indebolirà.

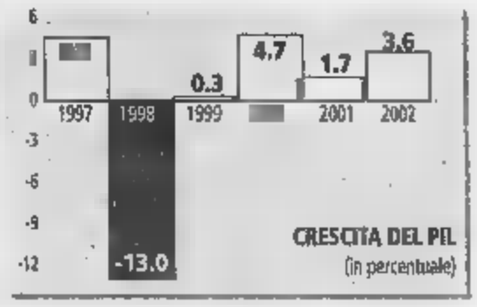
In primo piano. La situazione del Kashmir. La minaccia di guerra è tutt'altro che scomparsa.

I governi dell'India e del Pakistan riprenderanno i negoziati ma dopo il fallimento del summit del 2001 i progressi saranno scarsi. Il conflitto, questo è il timore maggiore, mieterà molte vittime nel 2002 e minerà le basi di una stabilità sociale già molto critica.

INDONESIA

PIL: 189 miliardi. Crescita PIL: 3,6 %. Inflazione: 9,2%

La luna di miele della presidente Megawati Sukarnoputri finirà nei



primi mesi del 2002. Le fazioni in lotta all'interno del governo e l'opposizione dei partiti islamici metteranno in forse le riforme. Se la signora Megawati riuscirà a raggiungere un minimo di stabilità, l'economia crescerà più velocemente che in altri paesi della regione. Essendo meno dipendente dalle esportazioni di prodotti elettronici, l'Indonesia ha risentito meno della crollo del settore in Occidente.

In primo piano. Timor Est. Staccatosi dall'Indonesia, nel 2002 Timor Est si avvia a liberarsi dalla tutela dell'ONU per diventare uno stato indipendente. La signora Megawati è decisa a evitare che accada [illegible] stesso in altre isole dell'arcipelago indonesiano.

KAZAKISTAN

PIL: 24 miliardi di dollari. PIL pro capite: 1.630 dollari. Popolazione: 14,8 milioni. Crescita PIL: 6,1 %. Inflazione: 6,9%

Il presidente Nursultan Nazarbayev rafforzerà la sua gestione autoritaria invocando ragioni di necessità e pubblica sicurezza in parte imputabili al terrorismo islamico. In realtà il suo vero obiettivo è quello di tacitare ogni forma di dissenso. In parallelo diventeranno più esose le richieste del governo ai gruppi stranieri desiderosi di investire nell'industria energetica. Poiché in prospettiva ci sono dei profitti altissimi, le multinazionali dovranno stare al gioco.

In primo piano. Il petrolio del mar Caspio. Subiranno un'accelerazione i tortuosi negoziati sulla proprietà formale dei giacimenti fra i paesi del bacino (Russia, Iran, Iraq, Azerbaigian, Kazakhstan e Turkmenistan).

MALAYSIA

PIL: 95 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 3.920 dollari. Popolazione: 24,2 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 2,1 %. Inflazione: 1,7%

Il primo ministro Mahathir Mohamad sarà costretto a fare i conti per la prima volta in molti anni di sviluppo incontrollato con un'economia indebolita e crescenti disordini sociali. Le [illegible] misure repressive aizzeranno il risentimento. Il partito del primo ministro potrebbe costringerlo alle dimissioni nel 2002, tre anni prima delle elezioni.

Le misure economiche aiuteranno a rivitalizzare l'economia. La megacentrale elettrica di Bakun che verrà costruita nello stato della Sarawak e costerà non meno di 4 bilioni di dollari è una eccellente occasione per spendere soldi pubblici. L'impianto, a partire da novembre, sarà completamente operativo.

In primo piano. La moneta locale, il ringgit, ancorato al dollaro dal 1998, potrebbe trovarsi in difficoltà nel 2002. Se lo yen si svaluterà fortemente come previsto, al governo malese non rimarrà altra soluzione che recidere il legame con la moneta degli [illegible] Uniti.

NUOVA ZELANDA

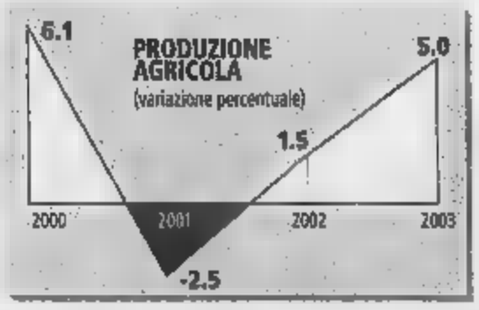
PIL: 54 miliardi di dollari. PIL pro capite: 13.800 dollari Popolazione: 3,9 milioni. Crescita PIL: 2,2 %. Inflazione: 2,2 %

La coalizione di centro-sinistra guidata dalla primo ministro Helen Clark è salda e dovrebbe essere riconfermata nelle elezioni che si terranno alla fine del 2002.

In primo piano. L'ingegneria genetica. Questa questione potrebbe rivelarsi decisiva nei rapporti fra il governo e i Verdi. Il governo ha concesso una moratoria a quasi tutti i test ma le pressioni degli agricoltori potrebbero costringerlo a sospenderla.

PAKISTAN

PIL: 61 miliardi di dollari. PIL pro capite: 425 dollari. Popolazione: 143,6 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 4,4%. [illegible]



Il presidente Pervez Musharraf subirà le pressioni dei gruppi fondamentalisti e dei settori del suo governo e dei servizi segreti che gli rimproverano la collaborazione prestata agli Stati Uniti durante la guerra in Afghanistan.

Ma egli ha il controllo dell'esercito e dovrebbe uscire indenne dalla tempesta.

Il Pakistan è ritornato nelle grazie del Fondo monetario internazionale e se raggiungerà gli obiettivi fissati per il 2001 nel 2002 continuerà a ricevere contributi consistenti, grazie soprattutto ai buoni auspici degli Stati uniti d'America, dopo l'appoggio nella guerra contro i talebani di Osama bin Laden.

L'Occidente è desideroso di esprimere la sua gratitudine per l'appoggio prestato.

In primo piano. Il ritorno alla vita democratica. Nelle prime due settimane di ottobre 2002 si terranno le elezioni politiche e regionali. Ma questo non significa che i militari abbandoneranno del tutto le leve del comando. Il Consiglio per la Sicurezza Nazionale, presieduto da Musharraf e da un suo uomo di fiducia, continuerà ad avere il potere di far dimettere il presidente eletto, basterà come garanzia per evitare colpi di mano da parte di formazioni estremiste.

SINGAPORE

PIL: 588 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: [illegible] dollari. Popolazione: 143,6 bilioni. Crescita del prodotto interno lordo: 4,4%. Inflazione: 7%

Il People's Action Party ha vinto le elezioni di Novembre 2001 portando alla carica di primo ministro Goh Chak Tong, il quale lascerà l'incarico al suo vice Lee Hsien Loong molto prima della prossima tornata elettorale del 2006. L'economia dovrebbe riprendersi dalla dura recessione che ha gravemente colpito l'economia del 2001 con pesanti perdite anche sui mercati finanziari come è avvenuto in tutte le borse delle tigri del Sol Levante

In primo piano. Gli accordi sul libero scambio bilaterale. Singapore ha deciso di concludere i trattati con gli Stati Uniti e il Giappone entro il 2002. Questo alzerà un'economia fortemente dipendente dalle esportazioni ma solleverà l'ira dei paesi della regione, i quali vedranno venir meno i propri trattati commerciali.

SUD COREA

Prodotto interno lordo: 458 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 9.530 dollari. Popolazione: 48,1 miliardi. Crescita del prodotto interno lordo: 4,1 [illegible]. Inflazione: 1,8%

Alla scadenza del mandato nel Dicembre 2002 il presidente Kim Dae Jung non potrà ripresentarsi. Nessun altro membro del suo partito, il Millennium Democratic Party, gode [illegible] stesso carisma e con molta probabilità vincerà il suo avversario, Lee Hai Chang, leader del Grand National Party.

In primo piano. I mondiali di calcio del 2002, ospitati in collaborazione con il Giappone, potrebbero essere un'occasione di riavvicinamento fra due paesi storicamente rivali e anche un'occasione economica e di marketing commerciale per attirare nuovi investimenti da parte delle multinazionali delle economie occidentali.

TAIWAN

PIL: 31 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 13.900 dollari. Popolazione: 22,8 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 2,6%. Inflazione: 1,3%

Nelle elezioni legislative di dicembre 2002 il partito [illegible] presidente Chen Shui-bian potrebbe [illegible] ulteriormente rafforzato se riuscisse a stringere un'alleanza [illegible] la formazione dell'ex presidente Lee Teng-Hui.

Il paese uscirà dalla recessione che l'ha fortemente colpito man mano che si assottiglieranno gli stock di articoli tecnologici sul [illegible] internazionale.

Da verificare anche i rapporti [illegible] la Cina che saranno al centro dell'attenzione dei due paesi [illegible] anche delle maggiori diplomazie internazionali. In particolare si dovrà vedere il ruolo di Taiwan dopo l'ingresso della Cina nel World trade organizzati

In primo piano. I traffici attraverso lo Stretto. I rapporti commerciali, i trasporti e le telecomunicazioni fra la Cina [illegible] Taiwan diventeranno realtà nel [illegible]. Taiwan si è impegnato, la Cina ha ib migliori intenzioni ma attende un accordo sulla politica [illegible] "Una sola Cina". Il pasticcio semantico potrebbe complicare davvero le cose, anche se si capisce bene che non [illegible] questione di parole.

THAILANDIA

Prodotto interno lordo: 113 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 1770 dollari. Popolazione: 63,5 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 2,1%. Inflazione: 2,7%

Il primo ministro Thaksin Shinawatra gode di forte popolarità, controlla il parlamento ed esercita una politica repressiva.

Per questo uomo d'affari un governo autocratico è sinonimo di buon management.

Nel 2002 implementerà una serie di politiche per stimolare l'economia con discreto successo, ma verso la fine dell'anno l'aumento del deficit pubblico lo porterà a stringere i cordoni della borsa.

La Thailandia ha patito meno di altri paesi dell'Estremo Oriente la crisi economica dopo un prolungato periodo di forte espansione grazie soprattutto all'afflusso di ingenti capitali dall'estero e anche per il prossimo anno il prodotto interno lordo dovrebbe continuare a crescere.

In primo piano. La lotta contro [illegible] corruzione che resta ancora [illegible] un pesante fardello per l'economia nazionale.

Il primo ministro è stato prosciolto alla fine di un processo per corruzione a dir poco confuso che ha indebolito la autorità preposte al controllo e ne ha minato la credibilità.

Difficile comunque che la situazione cambi in tempi stretti e al momento non sembra vedersi all'orizzonte una concreta prospettiva di legalizzazione.

VIETNAM

PIL: 32 miliardo di dollari. PIL pro capite: 403 dollari. Popolazione: 80 milioni. Crescita PIL: 5,8 6%. Inflazione: 2,4%

Nong Duc Manh, il nuovo segretario generale del Partito Comunista, cercherà di dare stabilità al suo partito mediando fra le due ali estreme. Il governo continuerà con cautela il suo piano di riforme. Il nuovo trattato commerciale con gli Stati Uniti entrerà in vigore nel 2002 e farà aumentare il flusso degli investimenti stranieri diretti grazie all'insediamento di stabilimenti di aziende sia occidentali che provenienti dai nuovi mercati.

In primo piano. Il malcontento nelle zone rurali. Le divisioni etniche e religiose e la corruzione dei governi locali faranno salire la tensione negli altopiani. Inoltre, un progetto idroelettrico obbligherà oltre 700.000 abitanti appartenenti alle minoranze ad abbandonare la propria terra.

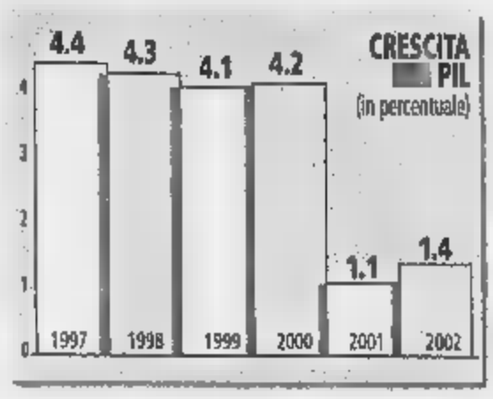
TUTTI I NUME VIS PER L'ECONOI A 2002

Americhe, Africa e Medio Oriente

Nord America

STATI UNITI D'AMERICA

PIL: 10708 miliardi di dollari. PIL pro capite: 37.300 dollari. Popolazione: 286,9 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 1,4%. Inflazione: 1,6%



Il governo proseguirà nella lotta al terrorismo principalmente attraverso l'intelligence manon si può escludere che le operazioni militari continuino. Ma nel corso del 2002 assisteremo ad alcuni attacchi "preventivi". L'ampia coalizione [illegible]ale potrebbe cominciare a vacillare, obbligando Bush ad intensificare l'azione diplomatica soprattutto nei confronti dei paesi medio orientali ma anche dell'Unione europei.
Lentamente l'economia comincerà a liberarsi dalle preoccupazioni sulla perdita di posti di lavoro e dalla ripresa delle attività di guerra. La ripresa non verrà frenata ma sarà lenta. Una leggera crescita del settore manifatturiero servirà da stimolo sia agli investitori che ai consumatori. La ripartenza è attesa a metà dell'anno, probabilmente tra la fine del secondo e l'inizio del terzo trimestre. Attesa anche per la politica monetaria condotta dalla Federal Reserve che nel 2001 ha abbassato per ben dieci volte il costo del denaro immettendo liquidità nel sistema. Una misura che ha permesso di assorbire, in parte, la crisi dovuta al rallentamento dell'economia, dopo dieci anni di espansione, e all'attacco terroristico.
In primo piano. Le elezioni di metà legislatura che dovranno rinnovare un terzo del Senato e 36 governatori in altrettanti Stati dell'unione. La collaborazione bipartisan, si sa, prima o poi finisce. Nel tentativo di riconquistare la Camera dei Rappresentanti, i Democratici diventeranno più critici nei confronti di George Bush e degli errori commessi dalla sua amministrazione nella campagna antiterrorismo.

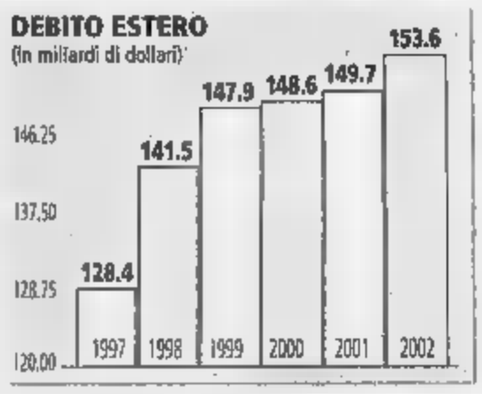
CANADA

Prodotto interno lordo: 778 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 24.900 dollari. Popolazione: 31,2 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 1,6%. Inflazione: 1,9%
I liberali [illegible] primo ministro Jean Chrétien vedranno assottigliarsi il loro dominio politico nel 2002. Il governo non abbandonerà il suo programma di stimolo alle imprese riscuotendo notevole appoggio. Il Canada sarà al centro dell'attenzione anche perché, nello stato dell'Alberta, si terrà il vertice del G8, il primo dopo gli incidenti di Genova e l'inizio della guerra contro il terrorismo. Due aspetti che [illegible] potranno non incidere sui lavori degli otto paesi più ricchi del mondo.
In primo piano. I rapporti, non solo commerciali, con gli Stati Uniti, che potrebbero risentire dalle riserve espresse dal Canada riguardo il progetto di costruzione dello scudo spaziale.

Sud America

ARGENTINA

PIL: 286 miliardi di dollari. PIL pro capite: 7.550 dollari. Popolazione: 37,9 milioni. Crescita [illegible] prodotto interno lordo: 1,4%. Inflazione: 1,0%



La disintegrazione della coalizione al governo Alianza e [illegible] leadership del presidente Fernando de la Rua non pongono fine ai disordini politici e tengano lontano gli investitori. I tagli per stabilizzare il budget ed abbassare i tassi di interesse costeranno posti di lavoro.
In primo piano. Debiti: a meno che il governo non riesca a ristrutturare il settore pubblico e concordi nuove disposizioni per le entrate delle province, i benefici dei prestiti del Fondo monetario internazionale avranno breve durata.
L'Argentina potrebbe allora non restituire prestiti, innescando la crisi totale di tutti mercati emergenti.

BRASILE

Prodotto interno lordo: 514 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 3.030 dollari. Popolazione: 169,6 milioni
Crescita del prodotto interno lordo: 2,0%. Inflazione: 4,5%
Il governo di Fernando Henrique Cardoso risentirà degli effetti di un'economia debole, del razionamento dell'energia e dell'austerità fiscale. L'opposizione della sinistra guadagnerà terreno; l'alleanza di governo si dovrà unire dietro l'egida di un buon candidato nelle elezioni che si terranno nei mesi di ottobre.
In primo piano. Il Brasile rimane vulnerabile al contagio di una crisi in Argentina, ma un nuovo programma di finanziamenti del Fondo monetario internazionale dovrebbe riportare fiducia nel governo.

CILE

Prodotto interno lordo: 68 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 4.370 dollari. Popolazione: 15,6 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 2,2%. Inflazione: 3,2%
Il Cile tornerà ad una politica economica liberale a partire dal prossimo, a seguito delle elezioni del congresso del 2001. Il partito di opposizione di centro-destra, Alianza, ha buone probabilità di ottenere la parità per il Senato con il partito governante Concertacion. Ciò si tradurrà in un numero maggiore di politiche a favore aziendale e di cooperazioni politiche a partire da marzo, quando si insedierà il nuovo congresso. Ma non è escluso, e questo sarà un rischio, che la situazione di incertezza politica porti il paese in una fase di stallo che potrebbe ritardare le manovre necessarie per far crescere l'economia intera.
In primo piano. Le riforme costituzionali verranno approvate: modifiche fondamentali, fra cui diversi cambiamenti volti a riportare i militari allo stato apolitico che avevano prima del 1973, prima della stagione del terrore con il generale Augusto Pinochet.

COLOMBIA

Prodotto interno lordo: 91 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 2.084 dollari. Popolazione: 43,02 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 2,3%. Inflazione: 9%
A maggio del 2002 la Colombia andrà alle urne per eleggere il nuovo presidente. Due i candidati che si giocheranno la vittoria sul filo di lana. Da una parte, Horacio Serpa, di tradizione socialdemocratica, è il candidato ufficiale del partito liberal democratico.
Dall'altra, Alvaro Uribe, un ambizioso e indipendente liberale che punta a una linea dura: legge e ordine. Serpa ha annunciato di voler continuare sulla linea di Patrana con altri sforzi di pace con le Farc e con il gruppo dei guerriglieri dell'[illegible].
Uribe [illegible] chiede la completa smilitarizzazione, la fine dei sequestri e la rinuncia alle armi prima di trattare qualsiasi pace.
Chiunque vinca dovrà confrontarsi con gli Stati Uniti per affrontare il nuovo piano di battaglia alla produzione di droga in Colombia. Serpa, da questo lato appare svantaggiato, per le sue non facili relazioni passate con il governo americano.
In primo piano. Le piantagioni di Cocaina. Il 2002 dovrebbe essere il primo anno, dopo più di due lustri, con una produzione di cocaina in calo. Se non sarà così, gli Usa dovranno concludere che la strategia sin qui condotta per estirpare le piantagioni non ha funzionato.

MESSICO

PIL: 625 miliardi di dollari. PIL pro capite: 6, 110 dollari. Popolazione: 102,3 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 2,0%. Inflazione: 4,6%

Nel 2002 il presidente Vicente Fox subirà le conseguenze [illegible] gaffe politiche: resta ancora inesperto e il suo partito PAN non raggiunge la maggioranza nel Congresso. Deve affidarsi ad un migliore stratega di gabinetto, se [illegible]ra portare avanti gli impegni assunti.
Il governo proporrà un programma per i lavoratori temporanei con gli Stati Uniti, per legalizzare il flusso di migrazione.
George Bush è favorevole al colloquio, anche se non si potrà raggiungere a breve [illegible] patto per la mobilità della forza lavoro simile a quello dell'Unione Europea. Da verificare come procederanno gli accordi del Nafta, il trattato per il libero scambio tra il paese del Centro America, gli Stati Uniti e il Canada.
In primo piano. La sorte del peso, la moneta messicana: l'ulteriore volatilità in Argentina, che influenza tutta l'area e il blocco dei mercati emergenti, potrebbe determinare un assalto speculativo sulla moneta, con la probabile conseguenza di un flusso di capitali dal Messico che da un lato potrebbero garantire forze finanziarie fresche, ma dall'altro potrebbero anche finir per pesare sull'andamento dell'inflazione.

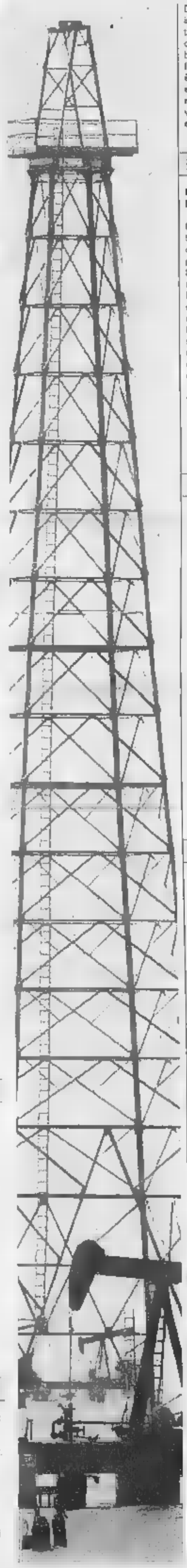
VENEZUELA

PIL: 142 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 5.650 dollari. Popolazione: 25,1 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 2,9%. Inflazione: 13,6%
Il popolare presidente Hugo Chavez ha accumulato un potere politico senza precedenti e, vista la debolezza dell'opposizione, proseguirà senza problemi per il 2002. La sua influenza politica gli permetterebbe di fare radicali riforme economiche, anche se non vi farà ricorso. La stabilità amministrativa è comunque una buona garanzia per l'andamento dell'economia venezuelana.
In primo piano. I patti commerciali: Hugo Chavez vuole che il Venezuela entri a fare parte del Mercosur, ma ha anche firmato la dichiarazione di Carabobo con la quale ha impegnato il Venezuela ad una più stretta integrazione con i paesi andini. Riuscirà su entrambi i fronti? Il petrolio. Il Venezuela è uno dei grandi produttori di nero al di fuori del cartello del Opec e inevitabilmente potrebbe essere coinvolto nell'abbassamento dei prezzi del greggio.

Africa

KENYA

PIL: 9 miliardi di dollari. PIL pro capite: 301 dollari. Popolazione: 30,6 milioni. Crescita PIL: 2,5%. Inflazione: 3,0%
Circola voce che il presidente Daniel arap Moi non intenda abbandonare il potere al termine del suo mandato alla fine del 2002. Un procedimento di revisione costituzionale (effettivamente controllato da lui stesso) potrà garantirgli i mezzi per ricandidarsi alle elezioni.
Le relazioni con il FMI rimarranno estremamente tese, a seguito della mancata approvazione da parte del governo di un'importante legge anticorruzione nel 2001.
Tuttavia il Kenya necessita di supporti economici da donatori esterni per finanziare il proprio budget e farà quanto strettamente necessario per riavviare il flusso di prestiti verso la fine dell'anno.



Due questioni internazionali domineranno la scena politica: gli impegni per promuovere una maggiore integrazione regionale tramite la recente Comunità dell'Africa orientale e il problema dell'instabilità politica nel Corno d'Africa, causa di attività di banditismo e di un flusso di rifugiati nel Kenya nord-orientale.
In primo piano. I branchi di elefanti: la popolazione degli elefanti è in aumento, ma i dirigenti del Kenya non sono interessati ad effettuare una selezione, come invece è avvenuto nell'Africa meridionale. Gli addetti hanno invece proposto l'utilizzo di un vaccino contraccettivo che sterilizzi temporaneamente gli elefanti.

NIGERIA

Prodotto interno lordo: 37 miliardi di dollari
Prodotto interno lordo pro capite: 314 dollari. Popolazione: 117,1 milioni. Crescita del Prodotto interno lordo: 4,1%. Inflazione: 13,3%
Il potere della Nigeria non ha niente a che vedere con la pura democrazia, fatto alquanto preoccupante alle soglie delle elezioni previste per la fine del 2002 e l'inizio del 2003. Si prevedono frodi e brogli elettorali. Si prevedono dunque forti tensioni politiche, repressione e violenze.
Il boicottaggio si svolgerà sullo sfondo di un crescente criticismo dell'élite politica, di riforme incredibilmente lente e del mancato miglioramento degli standard di vita.
La crescita economica, come sempre, continuerà a dipendere da settori del petrolio e del gas. Con un aumento dell'energia prodotta nel 2002, l'economia procederà abbastanza bene. L'inflazione diminuirà, pur rimanendo a due cifre. Il valore della moneta locale, il naira, diminuirà.
In primo piano. I militari: una crisi politica potrebbe incoraggiare ufficiali giovani e di mezza età, più opportunisti, a cercare il potere attraverso un colpo di stato. Se tale gruppo sfidasse la leadership in carica, i militari stessi potrebbero dividersi, portando ad una concreta instabilità politica, peggiorando un periodo già all'insegna delle forti tensioni.

SUDAFRICA

PIL: 117 miliardi di dollari. PIL pro capite: 2.570 dollari. Popolazione: 45,5 milioni. Crescita PIL: 2,9%. Inflazione: 5,8%
Thabo Mbeki rimarrà presidente senza rivali nel 2002, tuttavia le [illegible] gaffe, fra cui un'eccentrica accusa di cospirazione, preoccupano il Congresso nazionale africano, già profondamente diviso. Sarà rieletto presidente dell'African National Congress nel dicembre 2002, anche se si sta avvicinando il termine della sua carriera.
Le riforme [illegible] continueranno ad essere una questione all'ordine del giorno.
Non ci si aspetti una crisi sul modello di quanto è avvenuto nel vicino Zimbabwe, anche se il governo dovrà compiere considerevoli passi avanti nel 2002 per una più equa distribuzione del terreno e delle case che sono solo una parte delle riforme per garantire una maggiore redistribuzione del reddito.
In primo piano. La lotta al virus HIV/AIDS: la preoccupazione di un'epidemia nel Sudafrica è crescente. A causa dell'insufficienza dei dati, è difficile prevedere che danni possano derivare all'economia. Gli sforzi effettuati [illegible] governo contro la malattia hanno ottenuto pochi successi: i risultati nel 2002 saranno solo leggermente migliori.

Medio Oriente

ALGERIA

PIL: 50 miliardi di dollari. PIL pro capite: 1.550 dollari. Popolazione: 32,1 milioni. Crescita PIL: 5,5%. Inflazione: 3,6%
Abdelaziz Bouteflika rimarrà in carica come presidente nel 2002, nonostante la crescente pressione dell'élite militare. Molti generali guardano con estremo sospetto alla sua agenda economica, che mette in discussione le comode relazioni commerciali. Disapprovano inoltre il suo interesse per Amnesty International, che ha portato alla luce abusi e assassini.
Le proteste nelle regioni dominate dai Berberi, che avevano innervosito il governo nel 2001, rimarranno un problema anche nel 2002, anche se le dimostrazioni saranno meno intense. I Berberi richiedono una maggiore democrazia e, soprattutto, posti di lavoro. I generali sembrano incapaci di giungere a qualsiasi forma di compromesso.
In primo piano. Disoccupazione: il tasso di disoccupazione è incredibilmente elevato: 28% per la popolazione in generale, ed oltre il 50% per i giovani al di sotto dei 30 anni. Vista la forte resistenza alle riforme economiche, non diminuirà di molto.

EGITTO

PIL: 83 miliardi di dollari. PIL pro capite: 1.170 dollari. Popolazione: 71,1 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 3,3%. Inflazione: 5,4%
La determinazione del governo di mantenere uno stretto controllo politico potrebbe provocare una reazione violenta, anche se non sufficientemente forte da minacciare il regime. L'obiettivo sarà quello di tenere a freno l'influenza politica dell'Islam, dopo i recenti successi parlamentari della confraternita musulmana.
Visti i successi del 2001, gli investitori richiederanno ulteriori riforme economiche. Le loro priorità per il 2002? Una migliore gestione della valuta e maggiore chiarezza, velocità e trasparenza nel potere decisionale del governo.
In primo piano. I rapporti con Israele: se il primo ministro israeliano, Ariel Sharon, rimarrà in carica a seguito delle elezioni del 2002, in Egitto il sentimento anti-israeliano è destinato a crescere, danneggiando le relazioni tra i due paesi.

IRAN

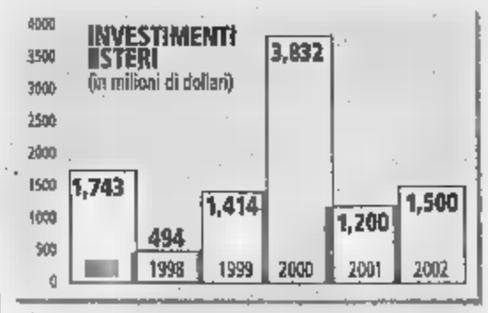
Prodotto interno lordo: 87 miliardi di dollari; Prodotto interno lordo pro capite: 1.330 dollari. Popolazione: 65,7 milioni. Crescita del prodotto interno lordo: 4,0%. Inflazione: 16,0%
La preoccupazione americana per i supposti collegamenti tra l'Iran e il terrorismo internazionale scoppierà nel 2002, a seguito della campagna anti-terrorismo statunitense.
Gli alleati europei dell'America assumeranno una predisposizione più benevola delle attività dell'Iran. Da verificare, all'interno del difficile quadro geopolitico dell'area mediorientale, i rapporti con gli stati vicini e soprattutto con lo storico nemico, l'Iraq del dittatore Saddam Hussein.
In primo piano. L'andamento situazione politica. Nonostante la schiacciante vittoria nelle recenti elezioni presidenziali, Mohamed Khatami dovrà affrontare una forte opposizione nel 2002 dai conservatori religiosi, rallentando la liberalizzazione politica ed economica. I giovani iraniani rimarranno riottosi.

IRAQ

PIL: 32 miliardi di dollari. PIL pro capite: 1.320 dollari. Popolazione: 24,5 milioni. Crescita PIL: 11,0%. Inflazione: 50,0%
La pressione americana e britannica sul governo dell'Iraq diverrà ancora più forte nel 2002: la supposta sponsorizzazione da parte dell'Iraq del terrorismo porterà ancora una volta Saddam Hussein al centro dei loro mirini. Pur essendo improbabile un'altra invasione simile a quella della Guerra del Golfo, sembra inevitabile una certa risposta militare americana. Decisivo sarà prima di tutto il comportamento diplomatico e il livello di apertura del regime di Saddam Hussein.
In primo piano. L'economia. Finché il regime delle sanzioni rimarrà in vigore, l'unica politica economica dell'Iraq sarà la ricerca di nuove vie di contrabbando per il petrolio in violazione dell'embargo internazionale che sta mettendo in ginocchio il paese. La crescita economica seguirà le modifiche della produzione del petrolio. Il PIL è diminuito di circa il 10% nel 2001: nel 2002 potrà risalire, anche se i vecchissimi impianti iracheni per la produzione del petrolio hanno urgente bisogno di parti di ricambio e l'America è tutt'altro che ben disposta nei confronti di questo paese. Non è escluso che l'impoverimento accentui le tensioni interne. Gli Usa non nascondo questa speranza in prospettiva del rovesciamento dell'attuale potere.

ISRAELE

PIL: 114 miliardi di dollari. PIL pro capite: 17.400 dollari. Popolazione: 6,5 milioni. Crescita PIL: 2,2%. Inflazione: 2,5%
Una nuova elezione è probabile per l'inizio del 2002: dopo che molti



Israeliani hanno compreso che le rappresaglie di massa contro i Palestinesi non possono garantire la sicurezza, la gente potrà insorgere contro Ariel Sharon, primo ministro del Likud. Il partito laburista, attualmente diviso al suo interno, dovrà lottare duramente per ottenere i voti necessari.
La situazione della sicurezza rimane una minaccia per la stabilità dei mercati finanziari. Probabilmente l'economia migliorerà nel 2002, ma solo a patto che la violenza incominci a diminuire e che la ripresa degli Stati Uniti (così critica per il cospicuo settore informatico in Israele) diverga reale. Il rischio che il conflitto Israelo-Palestinese si espanda in un ampio confronto Israelo-Arabo non è immediato: nessuno stato arabo potrebbe permettersi di finanziare una guerra contro Israele.
In primo piano. La pressione degli Stati Uniti: l'America chiederà nuovamente a Sharon di negoziare con i Palestinesi e fare concessioni, come il congelamento degli insediamenti illegali nel West Bank.

GIORDANIA

PIL: 9 miliardi di dollari. PIL pro capite: 1.310 dollari. Popolazione: 7,1 milioni. Crescita PIL: 3,6%. Inflazione: 2,5%
Il re Abdullah gode di popolarità presso la maggior parte dei Giordani (sia palestinesi che abitanti dei Territori orientali), per cui il suo potere non sarà particolarmente minacciato nel [illegible]. Tuttavia vi sono crescenti pressioni sociali: la campagna "anti-normalizzazione" cerca di frenare le migliorate relazioni con Israele. Occorre un'attenta gestione per non fare emergere il supporto per gli orientamenti islamici radicali.
In primo piano. Le politiche di sviluppo. Gli investimenti dovrebbero migliorare nel 2002. Grazie a tassi di interesse progressivamente inferiori, si prevede una nuova ondata di investimenti interni nella zona libera di Aqaba, nelle telecomunicazioni e nel turismo, così come dovrebbero continuare gli investimenti nelle zone industriali. Inoltre, un'elezione parlamentare dovrebbe incoraggiare la richiesta interna.

LIBANO

PIL pro capite: 4.890 dollari. Popolazione: 3,6 milioni. Crescita PIL: 2,0%. Inflazione: 3,0%
La rivalità tra il primo ministro, Rafiq al-Hariri, e il presidente, Emile Lahoud, è destinata a continuare. Le radici di tale ostilità sono da ricercare nella tensione tra il governo eletto di Hariri e l'appoggio siriano garantito a Lahoud, la cui autorità deriva dal controllo delle forze militari. Hariri continuerà le riforme economiche, anche se l'avanzamento economico previsto per il 2002 sarà limitatissimo. Senza tagli al budget, non si prevede l'appoggio della fiducia internazionale e la stabilità dell'intera economia potrebbe essere in pericolo.
In primo piano. "Paris II": questo incontro, previsto per la fine del 2001, è stato posticipato. Determinerà la portata degli aiuti finanziari al Libano per colmare il suo elevato deficit di bilancio.

ARABIA SAUDITA

Prodotto interno lordo: 176 miliardi di dollari. Prodotto interno lordo pro capite: 8.110 dollari. Popolazione: 21,7 milioni. Crescita del Prodotto interno lordo: 2,6%. Inflazione: 1,0%
L'America metterà l'Arabia Saudita sotto pressione, per un maggiore supporto alla propria campagna anti-terrorismo, con il possibile inasprimento del sentimento anti-americano diffuso nel regno. Tuttavia prevarrà l'importanza strategica ed economica di tale relazione.
Sempre maggiore sarà la necessità di riforme economiche, per fermare la crescita della disoccupazione, anche se fattori politici limiteranno i progressi in questo settore. Tuttavia, il principe Abdullah bin Abdel-Aziz al-Saud persevererà nei suoi obiettivi.
In primo piano. La volatilità del prezzo del petrolio: salvo conflitti maggiori nel Medio Oriente, il prezzo del petrolio scenderà finché la crescita economica complessiva rimarrà debole. E' un situazione che coinvolgerà comunque tutti i paesi dell'Opec, il grande cartello dell'oro nero. Tuttavia, gli attacchi militari americani contro gli obiettivi terroristici al di fuori dell'Afghanistan potrebbero fare innalzare considerevolmente i prezzi. Da un lato gli Stati uniti sperano di approfittare dei bassi prezzi del greggio soprattutto in un momento in cui l'economia mondiale ristagna, dall'altro l'apporto alla politica Usa dovrà essere comunque compensato in qualche modo.
Proseguiranno inoltre le trattative con gli altri paesi produttori (extra Opec) per cercare di trovare un accordo sull'abbassamento della produzione. L'Opec sarebbe disposto, a partire dal 1 gennaio del 2002, a rinunciare a circa un milione di barili al giorno.

TUTTI I VISIONI PER L'ECONOMIA E LA POLITICA NEL 2002

Il mondo in cifre: l'industria

Megatrend

TENDENZE GENERALI

L'economia mondiale rimarrà nel limbo fra la recessione e la crescita. L'attenzione rimarrà concentrata sugli Stati Uniti. Il FMI prevede una crescita del 2,2% ma esiste il rischio che la percentuale sia molto

inferiore se i consumatori smettono di spendere. Il produzione si contrae e gli investimenti produttivi non riprendono. Gli economisti si attendono una andamento a V: un crollo veloce seguito da una ripresa altrettanto veloce. Ma se quest'ultima non arriverà ci saranno turbolenze sui mercati finanziari e una corsa al dollaro. Le economie fragili del Giappone e l'Europa saranno accuseranno forti danni ma i paesi in sviluppo soffriranno molto di più. A lungo termine la meraviglie economiche della rivoluzione informatica finiranno per estendersi a tutta l'Europa e il resto del mondo. Il tasso di crescita a lungo termine, che dipende dalla produttività, è stato del 2,5% annuo negli Stati Uniti, ma l'effetto delle nuove tecnologie l'hanno spinto fino al 3-3,5%. La sfida che affrontano Europa e Giappone è quella di ripetere questo exploit. La crisi potrebbe aiutare nella misura in cui l'aumento della pressione competitiva tenderà a comprimere i prezzi.

Produzione

AEROSPAZIO

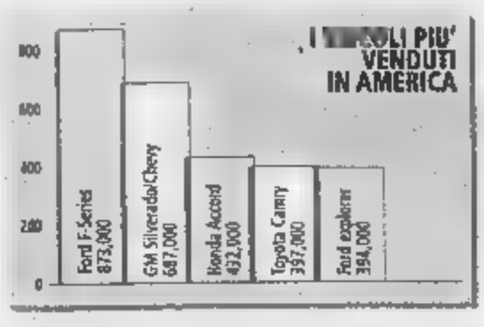
In questi anni i disegnatori lavorano agli aerei passeggeri del futuro. Airbus e Boeing, le case costruttrici duopolisti del settore superiore ai 100 posti, hanno visioni diverse. L'A380, il nuovo jumbo della Airbus con capacità per 555 passeggeri, dovrebbe entrare in servizio nel 2006. Con un costo di sviluppo di oltre 10 miliardi di dollari, verrà impiegato sulle rotte principali. Anche se più piccolo, il fascinoso apparecchio "sonico" della Boeing promette di volare quasi alla velocità del suono. Porterà meno passeggeri ma assicurerà servizi punto-punto più frequenti. Il mercato dei jet privati è stato salvato in extremis dalle formule di comproprietà e adesso fattura 10 miliardi di dollari annui. Nel 2002 ci saranno 11.500 aerei di questa categoria in volo, quattro quinti dei quali nei cieli degli Stati Uniti.

AGRICOLTURA

Le economie avanzate faticano a lasciarsi alle spalle l'agricoltura e liberarsi dagli agricoltori. Le tariffe agricole in buona parte del mondo sono al 40-50%, mentre quelle per i prodotti manifatturieri sono inferiori al 10%. Le elargizioni dei governi dell'area OCSE agli agricoltori superano il PIL dell'intera Africa. Questa situazione danneggia i paesi in via di sviluppo. C'è da augurarsi quindi che il prossimo round di accordi tariffari sia piuttosto intenso.
Un settore che appassisce. Il tema dominante delle trattative sarà l'accesso al mercato e i paesi in sviluppo cercheranno di incassare le promesse fatte ai tempi dell'Uruguay Round. L'UE difenderà i sussidi ai propri agricoltori, che valgono circa 4 bilioni di euro, e li ridurrà soltanto se gli Stati Uniti, l'India ed altri grandi paesi esportatori taglieranno i loro crediti alle esportazioni. La riforma della politica agricola comunitaria (PAC) è fissata al 2005. Il presidente della Commissione Europea assicura che il sistema di sussidi non verrà esteso a est al momento dell'allargamento dell'Unione perché risulterebbe troppo oneroso. Nel 2002 la PAC costerà ai contribuenti europei 46 miliardi di euro. Nell'anno vedremo la tanto attesa ripresa in alcuni comparti. I prezzi dei cereali, i semi oleaginosi e la canna da zucchero saranno in testa con aumenti dell'ordine del 15-20%

AUTOMOBILI

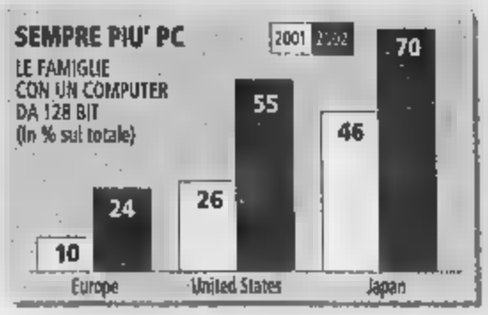
Detroit tremerà sotto la mannaia delle esportazioni giapponesi di utilitarie e utilitarie sportive. GM, Ford e Chrysler coprono attorno al 65% del mercato dei veicoli nuovi ma soltanto il 50% degli acquirenti alla prima vettura (nel 1997 erano al 60%). Per contenere il rischio valutario e l'impatto delle tariffe doganali la Nissan punta a fabbricare negli Stati Uniti l'80% dei veicoli che vende nel paese (attualmente produce soltanto il 65%). In



Giappone il mercato automobilistico interno conosce tempi duri a causa della crisi. Per il 2005 potrebbero volatilizzarsi quasi 140.000 posti di lavoro.
L'Accademia Statunitense delle Scienze vorrebbe inasprire gli standard della Corporate Average Fuel Economy (CAFE) del 47% nei prossimi 10-15 anni. Attualmente queste norme impongono la soglia di 11,7 chilometri per litro. I fabbricanti di automobili sostengono che la misura porterebbe a produrre macchine più piccole e meno sicure, mentre gli scienziati assicurano che le tecnologie attuali consentono alle grosse macchine di consumare meno combustibile.
Tutte le case produttrici continueranno a sperimentare i modelli "a emissioni zero", che funzionano con l'elettricità generata combinando idrogeno con l'ossigeno dell'aria. Un nuovo modello della BMW brucia l'idrogeno in un normale motore a combustione interna. La conversione dei veicoli esistenti per farli funzionare con entrambi i combustibili è relativamente semplice ma il nuovo sistema è del 60% meno efficiente.
Da tenere d'occhio. Le strade, la sera. Il produttore di sistemi per la difesa Raytheon si prepara a vendere dispositivi di visione notturna adatti alle automobili. Per il 2005 il volume delle vendite è stato stimato in circa 300.000 unità l'anno.

COMPUTER

La legge formulata da Moore nel 1965 continua a tenere: il numero di transistor che può contenere un microchip (e quindi la loro capacità) raddoppia ogni anno. Attualmente le righe di un circuito misurano 0,25



micron di larghezza, l'equivalente di 1/19 dello spessore di un capello umano. Nel 2002 inizierà lo stampaggio sperimentale con raggi ultravioletti di circuiti da meno di 0,1 micron. La caduta degli investimenti in TI colpirà in primo luogo l'Asia. La metà delle esportazioni di Singapore sono prodotti elettronici e Taiwan fabbrica circa la metà dei laptop che ci sono al mondo. Soltanto la Cina può affidarsi alla domanda interna per fronteggiare la crisi globale.

ENERGIA

Con la crisi economica l'OPEC ridurrà la produzione nel tentativo di mantenere il prezzo del barile al di sopra dei 25 dollari. Poiché questa misura non può essere messa in atto con precisione chirurgica, ci saranno prezzi altalenanti e critiche da parte dei governi occidentali. Se i rapporti Indo-Pakistan miglioreranno potrebbero essere rispolverati i piani per la costruzione di un gasdotto lungo 2400 chilometri che porterebbe il metano dall'Iran in India passando attraverso il Pakistan. Il costo dell'impianto si aggira sui 5 miliardi di dollari. La BP inizierà a scavare il suo primo pozzo ad Alov, sul mar Caspio, nel territorio dell'Azerbaigian, un progetto destinato a suscitare le proteste di Teheran, che rivendica la sovranità su tutta l'area. Nel 2015 in questo bacino dovrebbero essere in attività tre grossi giacimenti in grado di produrre complessivamente 4 milioni di barili al giorno. Il problema sarà portarli via. Negli Stati Uniti la domanda di energia elettrica alla fine del 2020 dovrebbe salire del 45%, rendendo necessaria la costruzione di 1300-1500 nuove centrali energetiche. Ma il nucleare non tornerà ad essere la soluzione nemmeno con George W. Bush alla Casa Bianca. Il gas naturale costa da 3 a 4 dollari alla BTU (unità termica britannica) ed è quindi molto più conveniente.
Da tenere d'occhio. I cavi superconduttori che verranno installati a Detroit nel 2002. Con una capacità da due a dieci volte superiore a quella dei cavi di rame tradizionali, sono destinati a diventare l'elemento portante delle infrastrutture energetiche del futuro nei centri urbani.

FARMACEUTICA

Sarà un anno duro per le case farmaceutiche anche se resteranno immuni alla recessione. I loro mali arriveranno da altre origini. I brevetti di un gruppo di medicinali che attualmente vendono 28 miliardi di dollari annui scadranno alla fine del 2005. I laboratori cercheranno di prolungare l'esclusività e i guadagni che ne conseguono sfruttando i vuoti legislativi con la disapprovazione della Commissione che regola il commercio estero degli Stati Uniti, pronta a indagare sulle pratiche che limitano la concorrenza.
Il branding delle medicine continuerà a essere in discussione. Attualmente i due terzi dei pazienti che chiedono ai loro dottori un farmaco sono spinti dalla pubblicità, che muove 2 bilioni di dollari l'anno. In compenso le medicine generiche, spesso altrettanto efficaci, ammontano soltanto a un decimo della spesa farmaceutica negli Stati Uniti.
Da tener d'occhio. La vita sessuale. Il laboratorio Lilly ICOS ha chiesto la revisione da parte degli enti regolatori degli Stati Uniti e dell'Europa dell'IC351 (nome commerciale CIALIS), un prodotto affine al Viagra che dura 24 ore e che potrebbe essere in commercio nel 2002.

MATERIE PRIME

Con i prezzi caduti ai minimi degli ultimi 20 anni, l'industria siderurgica degli Stati Uniti sarà in difficoltà. Non del tutto contraria al protezionismo, l'amministrazione Bush risponderà con l'applicazione di quote e dazi. Le misure danneggeranno l'industria europea, che esporta 5 milioni di tonnellate annue di acciaio negli Stati Uniti.
I metalli in genere si preparano a 12 mesi duri: prezzo dell'energia elevato e domanda modesta. Anche il prezzo dei diamanti dovrebbe scendere. L'unica scintilla scatterà in Cina, dove la domanda di minerale di ferro cresce del 20% annuo e divora anche alluminio, rame, zinco e stagno.
Da tenere d'occhio. La Vector, un'industria produttrice di tabacco degli Stati Uniti, ha sviluppato una varietà geneticamente modificata quasi totalmente priva di sostanze in grado di provocare dipendenza. La loro sigaretta "Omni Free" punta a un mercato nazionale di 47 milioni di adulti desiderosi di smettere di fumare. La ricerca genetica mira adesso all'eliminazione delle principali sostanze cancerogene.

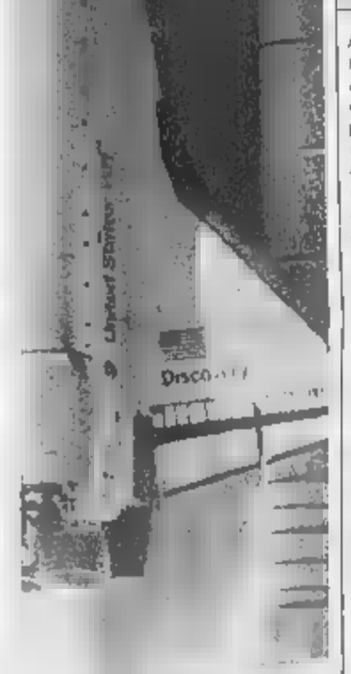
TESSILE

Il 1 gennaio inizia presso l'OMC il giro di trattative preliminari per i tariffari riguardanti il tessile. Il 49% delle importazioni di questo settore nei paesi membri dovrebbe entrare nelle regole del GATT. Tutte le barriere dovrebbero sparire entro il 2005. Gli Stati Uniti e l'Europa si servirano dell'accordo per rallentare l'apertura dei propri mercati ai paesi in via di sviluppo. La piena implementazione farebbe abbassare i prezzi che paga il consumatore occidentale e migliorerebbe le entrate delle industrie dei paesi produttori.

Servizi

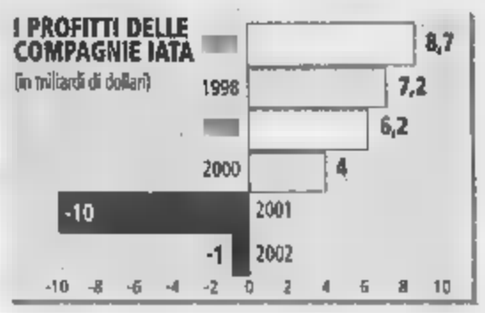
PUBBLICITA'

Per le agenzie di pubblicità le fasi recessive sono delle mazzate. Dopo un 2000 gioioso, nel 2001 i giornali e le riviste hanno visto calare notevolmente il volume delle inserzioni. Nel 2002 sono previste una risalita del 2% per la pubblicità su quotidiani e un'ulteriore ricaduta del 4% di quella televisiva. Per le riviste andrà ancora peggio. L'infanzia della pubblicità online si rivela piuttosto sofferta. Il suo misero 3% della spesa totale del settore rappresenta la metà di quanto viene investito in pubblicità radiofonica. La media dei click-through è scesa a meno di 1 su 200, la metà del biennio precedente.
Da tenere d'occhio. Meno TV. Dal 1985 il numero di ore spese davanti alla televisione dagli abitanti degli Stati Uniti al di sotto dei 18 anni è sceso del 20%. Persino i programmi considerati grandi successi non arrivano a raggiungere il 10% della popolazione (di fronte al 50% degli anni Ottanta).



COMPAGNIE AEREE

Duramente colpite nel 2001, le linee aeree non avranno molto respiro nel prossimo anno. Eppure si continua a dire che il numero di passeggeri crescerà del 5% annuo fino al 2020. Ma il taglio delle spese di viaggio aziendali e il prezzo dei carburanti saranno dei vuoti d'aria non indifferenti. L'incubo della sicurezza non si dissiperà così rapidamente. Il risultato saranno alcune fusioni che attendono da tempo, specialmente in Europa, un mercato che ancora dispone di 28 compagnie principali più altre 45 piccolo cabotaggio (negli Stati Uniti, un mercato molto maggiore, i grandi carrier sono soltanto 7).
Come altre aziende di taglia media, la Swissair non sopravviverà senza soldi pubblici. Heathrow riceverà il nulla osta per iniziare la costruzione del quinto terminal, il cui costo dovrebbe aggirarsi intorno ai 2,25 miliardi di sterline. In questo modo l'aeroporto commerciale più frequentato del mondo arriverà a gestire 80 milioni di viaggiatori l'anno, circa il 15% in più di oggi. Naturalmente, i gruppi ambientalisti protesteranno contro l'aumento del rumore e dell'inquinamento. Agli aerei, che sono grandi produttori di gas serra, viene imputato il 10% delle emissioni globali.
Da tenere d'occhio. Le vostre spese di viaggio. I passeggeri con biglietti a prezzi stracciati di carrier come la Ryanair, Go and easyJet dovrebbero aumentare del 25% annuo. Questo modello di grande successo in Gran Bretagna si estenderà al resto dell'Europa facendo crollare le tariffe.



FINANZA

All'improvviso le banche di investimento sembrano vulnerabili. Ci vorrà tempo perché il mercato delle sottoscrizioni e quello delle fusioni e acquisizioni si riprendano dalla crisi sulla quale si affacciano nuovi concorrenti. Grazie all'accesso ai conti di risparmio le banche universali possono offrire agli imprenditori prestiti a buon mercato e quindi rubare la clientela a quelle di investimento. Nel 2002 le banche di investimento daranno battaglia. Seguendo l'esempio di Morgan Stanley dirotteranno capitali verso il credito e acquisteranno piccole banche commerciali. Così questo loro profitti caleranno (il prestito, si sa, non lascia grossi margini) ma miglioreranno le prospettive di sopravvivenza. Il NASDAQ aspira a riunire le borse europee, asiatiche e americane entro il 2003. Ma siamo in Giappone che in Europa i mercati tecnologici sono crollati. Il nuovo presidente, Hardwick Simmons avverà nel 2002 il sistema di clearing e scambi unificati, ma per arrivare a una borsa globale ci vorrà ancora del tempo. I mercati azionari europei non dovrebbero cavarsela del tutto male. Quanti soldi devono mettere da parte le banche per fare fronte ad eventuali rischi? Basilea 2 avrebbe dovuto dare la risposta definitiva a questa domanda tramite alla fine del 2001. I disaccordi e il mercato delle vacche andranno avanti ancora per qualche mese e ma l'implementazione delle nuove regole, prevista per il 2004. Le istituzioni di credito hanno criticato le proposte del Comitato. Le compagnie assicurative si augurano di arrivare a vendere alle banche delle polizze contro ogni rischio.
Da tener d'occhio. I ricchi. Il mondo ha 425 bilionari in dollari, 269 dei quali risiedono negli USA. 7,2 milioni di miliardari controllano un terzo della ricchezza mondiale o possiedono complessivamente 7,2 trilioni di dollari, un gruzzolo che aumenta dell'8% annuo. Le banche private cresceranno con lo stesso ritmo e continueranno ad essere un settore esclusivo anche se i loro margini si ridurranno. Prima di farvi ricevere da una qualsiasi di queste banche dovete mettere da parte 5 milioni di dollari. Chiunque vanti fra 250.000 e 5 milioni di biglietti verdi non è altro che un membro della «massa dei ricchi».

SANITA'

Soltanto il 15% degli abitanti degli Stati Uniti dichiara di avere ancora fiducia nelle industrie della salute. Al confronto, le compagnie di elettricità (che producono black-out) sono amate due volte tanto. Questo odio aiuterà i politici del partito Democratico a varare riforme radicali dell'attuale sistema sanitario. La carta dei diritti dei malati è diventata uno strumento fondamentale. Vengono istituite la distribuzione di medicinali gratuiti agli anziani, la copertura sanitaria gratuita dei bambini privi di assicurazione e la riduzione dell'età di accesso al Medicare per i pensionati.

INTRATTENIMENTO

L'industria musicale avrà più ritmo e meno blues nel 2002. Le vendite mondiali di CD, che si erano attestate sui 37 miliardi di dollari annui qualche anno fa, sono state duramente colpite da Internet. Ma il 2002 dovrebbe essere la fine della mattanza. Il gigante dei media tedesco Bertelsmann controlla Napster e Vivendi Universal è proprietaria di MP3.com. Verranno lanciati due nuovi siti di servizi musicali al dettaglio in abbonamento: pressplay, una creatura di Sony e Vivendi, e MusicNet, con alle spalle AOL Time, Warner, Bertelsmann ed EMI. Con l'equivalente di dieci dollari al mese dovremmo essere in grado di scaricare legalmente tutta la musica che vogliamo. La lotta per il mercato delle console da gioco fra la Playstation 2 di Sony, Xbox di Microsoft e Gamecube di Nintendo vale 20 miliardi di dollari e non può che essere titanica. La Sony è più forte nei giochi ma la Microsoft supera i rivali nella tecnologia.
Il 66% delle case statunitensi e il 72% di quelle britanniche avranno una TV digitale entro il 2005 (oggi sono rispettivamente il 25 e il 30%). La spinta al cambiamento verrà alimentata dal nostro desiderio di ricevere più canali e immagini di migliore qualità, oltre che dal fatto che l'industria è convinta che vogliamo più interattività. I proprietari dei canali di televisione vogliono vendere di tutto mentre guardiamo e ci offriranno duemila e due modi diversi di scommettere sul risultato della partita, l'incontro o la corsa che stiamo seguendo.
Da tenere d'occhio. I DVD. Nel 2002 assisteremo a una lotta per la conquista del mercato dell'home video pari a quella fra VHS e Betamax. Alcuni modelli di registratori di DVD consentono di incidere sullo stesso disco soltanto una volta. Molti non sono in grado di riprodurre il contenuto inciso con altre apparecchiature. I nuovi modelli della Pioneer e della Philips saranno presto sul mercato, mentre quello della Sony, compatibile con tutti gli altri, dovrebbe uscire in estate. Finché non sarà chiaro quale sia lo standard i consumatori saranno poco propensi a comperare.

INTERNET

Le piazze di business-to-business dove le aziende comprano e vendono online beni e servizi non sono in stallo. Entro il 2004 una su cinque transazioni europee e una su tre americane avrà luogo attraverso la rete. Ma la crescita del settore (e della sua redditività) sarà più lenta del previsto.

Delle circa mille piazze di B2B insediatesi negli ultimi 18 mesi soltanto 100 sopravviveranno nel 2002. Le più dinamiche saranno quelle gestite dalle grandi imprese. Covisint, una piazza dell'industria automobilistica, tratterà nel 2002 acquisti per oltre 759 miliardi di dollari. Nel lungo termine le imprese tenderanno a creare dei mercati "privati" in cui potranno far conoscere in sicurezza dei dati sensibili ai fornitori che ne hanno bisogno. Anche se ancora non sono in grado di dire di smettere di comprare, le nostre carte di credito diventano ogni giorno più intelligenti. Le bande magnetiche verranno sostituite da chip. In Europa il circuito VISA sta spendendo 168 milioni di dollari per mettere una carta nella tasca di 180 milioni di clienti entro il 2004. Speriamo che i chip diventino più sicuri e le frodi meno frequenti. La rivoluzione del libro elettronico avanza a passo di lumaca. Le stime che lo vedevano arrivare al 10% del mercato librario entro il 2005 si sono rivelate troppo ottimistiche. Sarà piuttosto l'industria delle scommesse elettroniche a svilupparsi. Attualmente ci sono 1400 casinò virtuali attivi con 1 milione di giocatori affezionati. Nel 2002 i guadagni del settore dovrebbero arrivare a 3 miliardi di dollari annui. Cambia la topografia della Rete delle Reti. I contenuti dei principali siti sono continuamente duplicati, immagazzinati per facilitare e velocizzare l'accesso da parte dei navigatori. Entro il 2005 la metà del traffico complessivo verrà convogliata verso questi «punti di aggregazione».
Da tener d'occhio. Le bollette. Entro il 2005 la metà delle famiglie negli Stati Uniti pagherà almeno una bolletta attraverso la rete. Nel 2002 le compagnie del telefono, il gas, l'acqua e i fornitori di servizi finanziari spenderanno 1 bilione di dollari per allestire sportelli di riscossione elettronici.

VIAGGI

In Europa la vendita di biglietti e viaggi on line salirà dagli attuali 2,9 milioni di dollari del 2000 a 11 miliardi di dollari nel 2002 grazie all'aumento degli accessi a Internet e al potenziamento dei pagamenti elettronici. Attualmente le compagnie aeree concentrano la metà di questo mercato, ma la loro quota è destinata a ridursi man mano che verranno avanti i pacchetti personalizzati disegnati da agenzie indipendenti. Opodo, la biglietteria aerea fondata da nove compagnie europee, e Orbitz, la sua controparte statunitense, reagiranno con decisione. Il posto di paese più visitato oggi occupato gli Stati Uniti passerà alla Cina nel 2020, anno in cui il numero di turisti giapponesi che andranno in America sorpasserà quello dei canadesi e dei messicani messi insieme.

TELECOMUNICAZIONI

La rivoluzione fa un nuovo passo avanti ma questa volta il numero di sequadi incondizionati è più piccolo. Come avvenne nell'Ottocento con le compagnie ferroviarie, la telefonia sarà molto redditizia per l'economia ma non tanto per gli investitori.
La banda larga per l'accesso a Internet è ormai fra di noi ma la sua distribuzione non è uniforme. In testa c'è la Corea del Sud con 9,2 connessioni di banda larga ogni 100 abitanti, seguita dagli Stati Uniti con 2,25 e la suddivisa Gran Bretagna con 0,08. Questa tecnologia offre due tipi di collegamenti: DLS, un upgrade della linea telefonica, e il cavo. La diffusione di entrambi è stata bloccata dall'arretratezza legislativa e dai sistemi attuali. C'è una buona notizia: i concorrenti cominceranno a muoversi nel 2002 e in molti paesi europei fra il 50 e il 100% di utenti saranno DLS.
La nuova tecnologia porterà più dati e più astronomi ai nostri cellulari. La giapponese DuCoMo risolverà i problemi del FOMA, il servizio di telefonia mobile di terza generazione inaugurato nel 2001. In Europa i telefoni UMTS decolleranno e sostituiranno gli attenuati GSM e GPRS, rendendo possibile il scaricare delle pagine Web a 50 Kb al secondo. Ma i primi profitti dal nuovo sistema arriveranno soltanto nel 2005, creando non pochi problemi ai gestori. Le compagnie statunitensi riusciranno a evitare la pallottola dell'indebitamento alla quale si sono esposte nelle aste europee del 2000 e del 2001 e sceglieranno il CDMA 2000, uno standard di terza generazione diverso e non compatibile con l'UMTS, dimostrando di aver imparato dagli errori sia dei giapponesi che degli europei. La Sprint lancerà negli Stati Uniti i servizi GPRS. Se il CDMA avrà successo, la telefonia mobile negli Stati Uniti colmerà il divario che la separa dall'Europa.
La disperazione dei gestori è che la terza generazione sembra schiacciata, visto che oggi con il sistema GPRS è possibile trasmettere pacchetti di dati ad alta velocità. Oltretutto uno standard come il 802.11b, che consente di collegare ad alta velocità i laptop alle reti domestiche, non farà aumentare la domanda di UMTS. Non diciamolo troppo forte, ma il vantaggio principale della terza generazione, ovvero il video mobile, potrebbe non rivelarsi un mattatore.
Da tenere d'occhio. Gli SMS. Entro il 2004 la popolazione mondiale scambierà 82 miliardi di SMS all'anno. Negli Stati Uniti soltanto il 36% dei giovani possiede un cellulare (in Gran Bretagna sono il 77%) ma entro il 2005 la percentuale toccherà il 60%.

ASSICURAZIONI

Nel 2002 le compagnie che assicurano persone e immobili contro incidenti e sinistri vedranno crescere i premi ma anche i costi operativi. Gli assicuratori di autoveicoli contabilizzeranno maggiori spese mediche e legali. Le compagnie europee che tenteranno di entrare nel mercato degli Stati Uniti si concentreranno nel settore delle polizze vita.
Tutto stava andando benone per il venerabile Lloyd's di Londra. Pensava di ritornare ad avere profitti per la prima volta nel 2002, ma i fatti dell'11 settembre 2001 hanno lasciato sul mercato perdite per 30 miliardi di dollari. In Gran Bretagna la "stakeholder pension", messa in vendita per la prima volta nel 2001, totalizzano l'1% delle somme gestite. Notizie buone per coloro che guadagnano poco ma pessime per le compagnie di assicurazione, che non riusciranno a trarre profitti da questi prodotti fino al 2010. Visti i prelievi deludenti e lo scarso sviluppo delle pensioni private i governi potrebbero irrigidirsi e rendere i fondi pensione privati obbligatori (e detraibili). Tutta l'Europa finirà per andare dietro alla Gran Bretagna.
L'India e la Cina saranno le protagoniste delle uniche storie di successo del decennio. Il mercato indiano, dove il 78% è in mano a joint venture fra compagnie locali e straniere, arriverà nel 2010 a valere dai 33 a 39 miliardi di dollari. Vista la scarsa penetrazione assicurativa (con l'attuale 0,3% del PIL è una delle più basse al mondo, mentre la media dei mercati sviluppati si aggira sul 7%), possiamo dire che c'è spazio per la crescita.

>>

>>

>>

FIAT STILO pensare avanti

1.6 16 V 103 CV-CE

1.8 16 V 133 CV-CE

2.4 20 V 170 CV-CE

1.9 JTD 115 CV-CE

Dodici versioni, innovative in tutto. INTERNI DELLA PROSSIMA GENERAZIONE: sedili posteriori scorrevoli ■ reclinabili*; sedile passeggero ribaltabile a tavolino*; Skywindow - tetto lamellare in vetro a 6 posizioni di apertura; tunnel portasci; climatizzatore automatico bizona. BE CONNECTED: navigatore satellitare GPS; telefono GSM dual band; schermo Wide Screen TFT; MP3; Internet WAP; Contact Center per assistenza e informazioni. UN'AUTO CHE PENSA PER TE: Easy Go - sistema automatico di apertura e avviamento; sedile guida con 3 memorie di posizione; accensione automatica fari e tergicristalli; Dual Drive. LA NUOVA DIMENSIONE DELLA SICUREZZA: 8 airbag (6 di serie); airbag frontali multistage con sensori OCS/ECS - rilevano presenza e peso del passeggero e forza dell'urto; ESP - controllo elettronico della stabilità; ABS con EBD; ASR e MSR - sistema antipattinamento; Brake Assist System.

*Solo versione 5 porte.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

www.buy@fiat.com

FIAT

I PRECEDENTI — MINACCE E SFIDE NEI DISCORSI DEL 7 OTTOBRE, DEL 3 NOVEMBRE E IN QUELLO DIFFUSO DAL PENTAGONO

AMERICANI ORA LA

Il primo video di Bin Laden in onda il 7 ottobre su «Al Jazira», poco dopo il discorso in cui Bush annuncia l'inizio dei raid su Kabul. «Giuro su Dio onnipotente che chi vive in America non avrà sicurezza prima che anche noi sicurezza in Palestina»

CONTRO EUROPA,

Circa un mese dopo, il 3 novembre, Al Jazira trasmette il secondo video del capo di Al Qaeda. Parla senza rabbia e con tono da profeta contro Europa, Onu gli arabi che rinnegano l'Islam: «Siamo fronte alla crociata più feroce dai tempi di Maometto»

«SONO IO REGISTA»

Il video di Osama trovato in una casa di Jalalabad in possesso del Pentagono viene trasmesso dalla Cnn il 13 dicembre. Il leader di Al Qaeda non mistero di essere stato il regista dell'attacco all'America. «Avevamo calcolato numero delle vittime», ammette il super-terrorista svelando di avere applicato le proprie conoscenze professionali per valutare l'impatto degli aerei sulla struttura delle Torri.
Da più parti sono stati sollevati molti dubbi sulla autenticità del documento

Osama in tv, si avvera l'incubo di Bush

Un video a tre mesi dagli attentati: «L'Occidente odia l'Islam»

dal corrispondente da NEW YORK

Centinaia di soldati americani, pakistani e mujaheddin lo cercano da giorni nelle grotte di Tora Bora e lui riappare a sorpresa sugli schermi di Al Jazira accusando l'Occidente di odiare l'Islam. Osama bin Laden, leader di Al Qaeda di cui il Pentagono aveva ammesso di aver perduto le tracce da almeno dieci giorni, ha battuto un colpo a sorpresa, facendo pervenire ieri alla televisione in lingua araba del Qatar un video trenta minuti che sarebbe stato registrato due settimane fa in una località imprecisata. Al Jazira ha scelto di diffondere ieri solo i primi cinque minuti della cassetta - assai simile come tipo di registrazione a quelle diffuse in precedenza Al Qaeda - rinviando il resto alla giornata di oggi.

Nelle immagini Bin Laden appare seduto, nella sua tenuta classica, niente affatto sofferente. Giacca mimetica, turbante bianco, al suo fianco l'inseparabile fucile mitragliatore che prese dal cadavere di un soldato russo ed alle spalle la parete color roccia. Muovendo leggermente la testa e guardando diritto verso la telecamere Bin Laden appare tranquillo, e dice di voler parlare delle «implicazioni» della guerra in «A tre di distanza dall'attacco benedetto contro l'America testa di serpente e a due mesi dall'inizio della feroce crociata contro di noi è venuto il momento di parlare delle implicazioni di questa guerra imposta all'Islam».

C'è anche una nuova rivendicazione dell'attacco dell'11 settembre: «Il nostro terrorismo contro gli Stati Uniti è degno di lode per aver costretto l'America ad interrompere l'appoggio ad Israele che sta uccidendo i nostri figli». Poi arriva, puntuale, l'atto d'accusa contro gli Stati Uniti: «L'America guida l'Occidente - dice Bin Laden - nella crociata odio contro di noi, contro l'Islam». La versione integrale del testo svelerà quale è il bilancio di tre mesi di guerra per Bin Laden ma in questo caso l'esistenza stessa della cassetta appare uno schiaffo politico alla coalizione antiterrorismo guidata Washington e proiettata verso la ricostruzione dell'Afghanistan dopo la caduta dei taleban. Proprio ieri il «Washinton Times» citando un anonimo funzionario dell' Amministrazione definiva «un incubo per il presidente George Bush» l'arrivo di «una nuova video cassetta», perché avrebbe fatto venir meno la certezza di aver nell'angolo Bin Laden fino a questo momento mostrata dalla Casa Bianca. La cassetta appare inoltre di scherno ai comandi militari. Nell'ultima settimana il Pentagono e la Cia si erano cimentanti il caso-Bin Laden senza riuscire appurare nulla sulla sua possibile sorte. «Potrebbe essere vivo in qualche parte dell'Afghanistan, morto sotto le bombe a Tora Bora o fuggito da qualche parte in Pakistan» va detto il comandante dell'operazione «Libertà Duratura», Tommy Franks. Il presidente pakistano, Pervez Musharraf, aveva solennemente annunciato la dipartita di Bin Laden durante la sua visita ufficiale a Pechino ma la caccia all'uomo con centinaia di soldati americani, pakistani e mujaheddin ai confini fra Afghanistan e Pakistan non ha finora prodotto nulla ed il Pentagono ha annunciato per i prossimi giorni l'uso a Tora Bora della bomba aspirasria per poter ispezionare i bunker più a rischio.

Adesso il nastro paventa per l'Amministrazione il rischio che Bin Laden sia sano e salvo da qualche parte, sfuggito alle bombe pronto a rilanciare guerra iniziata con l'attacco dell'11 settembre a New York e Washington, costato la vita ad oltre tremila persone. Ad avvalorare questa possibilità è anche l'agenzia di stampa kuwaitiana «Kuna», secondo la quale «centinaia» di alti gradi di Al Qaeda avrebbero lasciato l'Afghanistan ben prima dell'inizio dei bombardamenti americani su Tora Bora, riuscendo mettersi in salvo Pakistan grazie ai legami fra l'ex governatore taleban di Kandahar e le tribù pashtun che vivono sull'altro lato del confine. «Se è vero che il video è stato girato due settimane fa - osserva prudentemente Peter Bergen, esperto di terrorismo della Cnn ed autore di un libro su Bin Laden - questo significa che stiamo parlando del periodo immediatamente prima all'ultima offensiva militare che ha portato alla caduta di Al Qaeda». Come dire: questo potrebbe essere l'ultimo video registrato da Bin Laden prima di essere ucciso dalle bombe.

> Al Jazira ha diffuso soltanto cinque minuti del filmato. Oggi il testo integrale (mezz'ora)
>
> «E' venuto il momento di parlare delle implicazioni della guerra che ci è stata imposta»

L'Amministrazione Usa ha evitato ieri sera alcun commento sul video, ammettendo che il presidente Bush - da ieri nel suo ranch texano assieme alla famiglia - si aspettava la diffusione del video» e rimandando reazione ufficiale a quando sarà reso noto l'intero contenuto. «Non sappiamo se il video sia nuovo o vecchio» si è limitato a dire Richard McGraw, portavoce del Pentagono. Vivo o morto che sia il leader di Al Qaeda si conferma comunque un comunicatore abile con una tattica efficace, capace di riaprire il capitolo della guerra all'Occidente mentre l'Amministrazione Bush già accennava alla sua dipartita e con gli americani immersi nell'atmosfera delle festività di fine anno. Le immagini trasmesse ieri sono destinate anche a far fiorire racconti e leggende sul suo conto nel mondo musulmano. Negli ultimi giorni alcuni organi di stampa pakistana, citando fonti afghane, avevano accennato alla possibilità che Bin Laden fosse «morto serenamente sulla sua branda» a causa di gravi problemi di salute e fosse stato poi «sepolto con tranquillità in un luogo inaccessibile» nel pieno rispetto del rito wahabita, ovvero senza lasciare alcuna traccia sul terreno «per impedire agli infedeli rintracciare la tomba».

Questo tipo di narrazioni contribuiscono alla diffusione del mito di Bin Laden che, fra annunci di morte e vivissime immagini in televisione, si presenta oramai suoi fedeli come una sorta di profeta metà terreno e metà nell'Aldilà. Questa strategia della comunicazione oltre ad il ruolo profetico di Maometto potrebbe causare più di qualche preoccupazione al presidente Bush, la cui alta popolarità in patria resta legata all'apprezzamento degli per la sua condotta della guerra al terrorismo. [m. ma.]

Un fotogramma del video parzialmente diffuso ieri da Al Jazira

L'UOMO DEL VOLO PARIGI-MIAMI È CITTADINO BRITANNICO, SI È CONVERTITO ALL'ISLAM IN CARCERE E A LONDRA FREQUENTAVA LA STESSA MOSCHEA DI MOUSSAOUI

Reid, il kamikaze che venne dalla galera

Il suo imam a Brixton: è un goffo credulone, manovrato

Richard Colvin Reid, il mancato terrorista kamikaze del volo American Airlines Parigi-Miami

personaggio
Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

IDENTITÀ e curriculum del giovane di anni salito a bordo sabato del volo Parigi-Miami dell'American Airlines con due bombe dentro le scarpe stanno portando Fbi e intelligence britannico sui sentieri che collegano sottoproletariato urbano londinese, di estremisti musulmani residenti in Europa e centrali del terrorismo fondamentalista che minaccia l'Occidente. Richard Colvin Reid, nato nel povero sobborgo londinese di Bromley nell'estate del 1973 da madre inglese e padre giamaicano, entra negli schedari di Scotland Yard minorenne a causa di un banale scippo. Va e viene dal carcere più volta per reati comuni. Per i poliziotti è un «criminale minore», lui continua a rubare.

E' proprio durante uno dei soggiorni dietro le sbarre che a contatto con l'Islam. Fra il e il 2000 nelle prigioni di Sua Maestà il numero dei musulmani è raddoppiato e il giovane Reid si ritrova circondato da musulmani cui condivide esperienze e sorte, è così che subisce il fascino della fede che identifica gli oppressi con i meritevoli. Si e diventa Abdul Rahim. Con questo nome, dopo l'ennesimo rilascio, bussa alla porta del Centro islamico nella moschea di Brixton, sulla Gresham Road, un gigantesco ghetto di povertà e immigrazione non troppo distante dai quartieri bene della Londra che conta. E' qui che nell'aprile del 1981 per la prima volta gli immigrati attaccarono la polizia per sei giorni di fila, dando vita ad un'insurrezione a cui si ispira da allora ogni ghetto britannico in rivolta.

Per l'imam della moschea, Abdul Haqq Baker, Reid non è che l'ennesimo dei neoconvertiti: altruista, volontario, aperto nei rapporti umani, pio, desideroso di apprendere e di sentirsi parte di una comunità. Sceglie di seguire i corsi di arabo del Centro ma di studiare sul serio non gli va più di tanto: termina solo uno dei tre libri di corso, quanto basta per riuscire a farsi capire. Fu allora che, ricorda l'imam Baker, Reid cambiò repentinamente, «divenne sempre più aggressivo, estremista, parlava di guerra agli infedeli, di jihad, diceva che i leader dei Paesi musulmani non erano buoni musulmani e che sono i musulmani residenti in Occidente i primi a doversi rivoltare per colpire l'Occidente dal di dentro». Su chi e cosa abbia trasformato il pio convertito in un fanatico estremista gli inquirenti hanno certezza ma in quello stesso periodo - alla fine degli Anni Novanta - la moschea di Brixton annoverava fra i suoi più assidui frequentatori Zacarias Moussaoui, il ventenne francese di origine marocchina incriminato dall'Fbi perché direttamente coinvolto nell'attacco all'America dello scorso 11 settembre, costato la vita a oltre tremila persone.

Moussaoui fu reclutato da Al Qaeda attraverso lo sceicco Abu Qatara, nome di battaglia Omar Othman, un palestinese rifugiato politico a Londra dal 1993, accusato lo scorso novembre dal giudice spagnolo Baltasar Garzon di essere il «rappresentante di Osama bin Laden in Europa». Abu Qatara era solito scegliere i discepoli più promettenti fra i disperati di Brixton. Moussaoui potrebbe dunque aver gli presentato l'amico convertito.

L'Fbi si è convinta che esista almeno un complice, dopo aver esaminato le scarpe di Reid: l'esplosivo è di prima qualità, la confezione dell'ordigno altamente professionale, cariche e detonatori stati nascosti abilmente in entrambi i tacchi delle scarpe. Se fosse riuscito a far esplodere tutte e due le bombe la possibilità di far precipitare l'aereo in mezzo all'Atlantico sarebbe stata molto alta. «Reid è un alto e goffo credulone, incapace di ragionare con la testa propria, tanto meno di trovare l'esplosivo e metterselo dentro le scarpe - assicura l'imam Baker -. E' stato usato, lo hanno adoperato per testare un nuovo metodo di attentato. Se fosse a far esplodere l'aereo avrebbero avuto la conferma che il metodo era quello giusto».

La descrizione dell'imam Baker calza anche con il banale errore commesso Reid sull'aereo: fu scoperto dalla hostess perché tentò di innescare la miccia con un fiammifero, se avesse usato un accendino nessuno avrebbe fatto in tempo a fermarlo.

E' solo inglese storia di Abdel Rahim: la polizia francese assicura che recente passato Reid uso l'identità di Tariq Raja dello Sri Lanka e tentò di entrare in contatto con un gruppo estremista musulmano parigino denominato «Tablig», da cui però uscì volontariamente perché lo considerava «troppo moderato» per i suoi gusti. Erano diversi mesi ai che l'imam Baker non vedeva più Reid ma non ci aveva fatto troppo caso fino a quando, mesi fa, la madre non si presentò alla moschea per chiedere aiuto per rintracciarlo in Pakistan. Il viaggio verso il Passeponte per raggiungere le basi di Al Qaeda non è l'unica traccia che lo lega all'organizzazione Osama bin Laden: alcuni guerriglieri detenuti dai marines nella prigione all'aeroporto di Kandahar hanno detto di aver riconosciuto il suo volto dalle fotografie e sostengono che egli stati addestrato ai campi militari di Al Qaeda.

Il Pentagono per ora è prudente. «Non abbiamo nessuna conferma indipendente un soggiorno in Afghanistan e non possiamo escludere che i prigionieri dicano questo solo per farsi belli con noi».

Il dubbio sul fatto che Reid sia uno dei «volontari suicidi» reclutati da Al Qaeda in Europa tuttavia resta, tantopiù che alcuni dei terroristi autori dei dirottamenti-kamikaze dell'11 settembre avevano transitato o soggiornato in Gran Bretagna. Inoltre il passaporto britannico di cui Reid è stato trovato in possesso - risultato in regola - è stato emesso solo tre settimane fa dal consolato di Bruxelles, la stessa città da dove partirono i due giornalisti-kamikaze di Al Qaeda inviati da Osama bin Laden a uccidere il comandante dei mujaheddin Massud lo 9 settembre.

Rinchiuso nella «Plymouth House of Correction» Reid è adesso sotto l'esame incrociato di 007 e psicologi e comparirà di fronte al giudice di Boston venerdì. L'imam Baker consiglia di considerare quest'episodio come un campanello d'allarme: «In Gran Bretagna vi sono almeno mille estremisti musulmani, fra cui cento potrebbero diventare dei terroristi suicidi». Proprio Reid, immobilizzato dai passeggeri sull'aereo, ripeteva: «Vedrete, vedrete».

La polemica infuria su come l'uomo sia riuscito a salire sull'aereo a Parigi. Era stato fermato il giorno prima mentre cercava di farlo e un'agenzia di sicurezza privata aveva consigliato alla polizia dell'aeroporto di tenerlo d'occhio. Il particolare più assurdo è che secondo il «Washington Post» l'American Airlines avrebbe pagato a Reid il conto dell'albergo (175 dollari) per la notte forzatamente passata a Parigi dopo aver perso il volo di venerdì per i controlli.

MARINE NELLO

DUBAI. Gli Stati Uniti hanno chiesto al governo Sanàa di inviare marines nello Yemen per prendere parte alle ricerce degli uomini di Al Qaeda che potrebbero ancora trovarsi nel territorio yemenita. Lo riferisce la stampa di Dubai. Washington avrebbe proposto anche la creazione di una task force congiunta nello Yemen di cui dovrebbero fare parte funzionari della Cia e di altre agenzie investigative Usa per coordinare le operazioni. Nel paese è in corso un'offensiva militare contro alcuni rifugiatisi nelle colline del centro e dell'est dello Yemen che si pensa ospitino terroristi dell'organizzazione di Bin Laden. dicembre - secondo fonti ufficiali Sanàa - l'esercito yemenita lanciò un attacco contro un villaggio dove erano nascosti presunti membri di Al Qaeda nell'ambito di un'offensiva contro il terrorismo scatenata per evitare una possibile militare americana contro lo Yemen. Negli scontri morti almeno militari e sei civili, tra cui donne e bambini [Ansa]

«DUELLO» TRA IL PREMIER JOSPIN E L'EX PRESIDENTE COSSIGA

«CRITICHE OLTRAGGIOSE»

Il premier francese Jospin (foto) si è offeso per le critiche di Cossiga che, in una lettera a Giscard, lo ha definito «ex trotzkista entrista» per il rifiuto della Francia a riferimenti religiosi nella Charta europea ai diritti fondamentali di Nizza. «Si ricorda al signor Cossiga, che ha l'abitudine di fare dichiarazioni oltraggiose - è la replica - che la posizione della Francia è adottata in accordo dall'Eliseo e dal primo ministro, secondo la Costituzione»

FAZIOSA

«Non mi meraviglia la stizzosa dichiarazione di Palazzo Matignon - commenta Cossiga -, e mi conferma il carattere culturalmente tra l'ignorante e il fazioso del primo ministro Jospin. Mi addolora che abbia scordato ciò che la Francia fu per la Chiesa cattolica e la cristianità, oltre all'insegnamento di colui senza il quale egli sarebbe un modestissimo deputato: François Mitterrand, che riconobbe il carattere cristiano dell'Europa».

«Preparo un dossier sulle malefatte Rai»

Gasparri insiste: no a uno slittamento dei nuovi vertici

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri presenterà nei prossimi giorni un dossier «sugli sperperi, gli scandali i parenti e le fidanzate» in Rai. Ad annunciarlo è lo stesso ministro, che il giorno di Natale ha visitato la comunità di don Gelmini. Cogliendo l'occasione dire anche un secco no a qualsiasi ipotesi di proroga degli attuali vertici di viale Mazzini.

Le feste non fermano l'infaticabile ministro: «Noi non conosciamo né Natale né Capodanno, siamo stati eletti dai cittadini». Il suo ministero - racconta - dal 27 è di nuovo aperto e sono stati convocati tutti i collaboratori e gli avvocati. «Dalle 9.30 a oltranza leggeremo il contratto di servizio che regola i rapporti tra il ministero delle Comunicazioni e la Rai. Ho una serie di contestazioni che mi sono pervenute da associazioni per la tutela dei minori, associazioni che rappresentano la famiglia, del volontariato, della lotta contro la droga nonché cittadini comuni che denunciano violazioni del contratto», spiega. E fa l'esempio dei portatori di handicap e altre categorie protette, verso i quali la Rai non avrebbe assolto ai previsti obblighi.

«Ci sono decine di violazioni clamorose ed evidenti» insiste Gasparri, citando il fatto che la Rai «disattende le indicazioni dell'Ue che invita a scindere l'uso dei proventi del canone per il servizio pubblico dalle risorse pubblicitarie per le attività più commerciali».

Ma la vera chicca del dossier, annuncia malizioso il ministro, è la confidenza fattagli qualche giorno fa da un direttore generale Rai. «Mi ha raccontato di aver resistito - e mal gliene incolse - a pressioni riguardanti indicazioni di persone molto vicine all'attuale vertice Rai. Dirò che ora mi è stato detto, da chi, quando e come», anticipa, rifiutando però di far nomi. «Se poi mi ha detto una bugia, ha fatto male. Non ho scheletri nell'armadio».

Gasparri non si ferma qui. Denuncia gli «usi familiaristici della tv pubblica», rivela di aver avuto notizia di «alcuni conduttori che invitano i parenti in studio». «Ci sono lottizzazioni, malversazioni e sprechi», dice. E solidarizza con quei commissari della Vigilanza parlamentare «che vogliono indagare sugli sperperi della Rai». Un tema delicato, che aveva indotto Zaccaria a minacciare querele contro «chi continua a dire che la Rai è un indebitamento», affermando che ai risultati di quell'indagine già ci sono: i conti sono in ordine e la Rai chiuderà il 2001 in equilibrio economico».

I toni sempre più aspri del ministro contro la Rai di Zaccaria & soci si spiegano anche con l'eventualità - ventilata dai presidenti delle Camere e in particolar modo da Pier Ferdinando Casini - di far slittare le nomine del Consiglio di amministrazione finché la legge sul conflitto di interessi non passerà l'esame dell'assemblea di Montecitorio. Gasparri si dice «fermamente contrario» e non vuole «neppure immaginare» che i presidenti di Camera e Senato possano ritenere che il termine del cda dell'11 febbraio - che lui considera una «scadenza improrogabile» - possa essere superato. «Non ve n'è ragione». Il 21 gennaio inizierà il dibattito sul ddl in commissione e quella tappa è «sufficiente ed esaustiva». «In caso contrario sarò fermissimo», annuncia. Una «prevaricazione» che l'Ulivo stigmatizza scandalizzato.

> «Un ex direttore mi disse di aver resistito a richieste fatte da persone vicine all'attuale dirigenza»
>
> Zaccaria vuole convocare un Cda straordinario sul battibecco in diretta a «Quelli che il calcio»

Il ministro è ancora furioso per il recente caso di «Quelli che il calcio» Simona Ventura, con coda di battibecco velenoso col presidente Zaccaria, verso il quale aveva preannunciato una querela. Un caso di cui potrebbe discutere domani un Cda straordinario convocato da Zaccaria (ma Contri fa sapere: «Io non ci andrò»).

Ora la polemica si allarga al Tg1 che, a differenza del Tg5 e giornali, su quella notizia ha glissato. A denunciarlo è la senatrice della Margherita Cinzia Dato, grado la quale «la censura di quell'episodio di malcostume politico da parte del tg di Longhi è la spia evidente di quanto sia delicato il ruolo del servizio pubblico nell'era Berlusconi». «Ormai è chiaro quali siano gli obiettivi della destra di chi cerca di impadronirsi del servizio pubblico - incalza il suo collega di partito e commissario della Vigilanza, Giorgio Merlo: - ridurlo a un'appendice di Mediaset, impoverito, dequalificato e incapace di reggere la concorrenza con il polo televisivo privato».

Il ministro Maurizio Gasparri (a destra) con il presidente Rai Roberto Zaccaria

GIOVANARDI E' D'ACCORDO CON L'APPELLO DEL CARDINALE MARTINI PER I TOSSICODIPENDENTI

Alternative al carcere? Ministri divisi

ROMA

Pene alternative al carcere per i tossicodipendenti: all'appello lanciato il giorno di Natale dal cardinale di Milano, Carlo Maria Martini, il ministro per i Rapporti con il Parlamento risponde positivamente. Ma l'opposizione sfida il governo di passare dalle parole ai fatti.

In visita ieri alla Comunità Incontro di Don Gelmini, Carlo Giovanardi ha detto di considerare «assurdo che chi ha commesso reati perché schiavo della tossicodipendenza, e accetta un percorso di recupero, debba scontare la pena proprio mentre uscendo dal tunnel della droga». Quanto agli obiettivi del governo, l'esponente del Ccd-Cdu ha ricordato la creazione di un apposito dipartimento nazionale. Proprio le strutture pubbliche, secondo Giovanardi, «hanno una funzione importantissima in questa strategia, per intensificare sia la prevenzione, sia il recupero: noi non vogliamo abbandonare alla droga chi è cascato nel meccanismo della tossicodipendenza».

Ora l'opposizione vuole mettere alla prova il governo. La sollecitazione è venuta da Giuliano Pisapia di Rifondazione comunista. «La pena detentiva solo è inutile anche controproducente. Il tossicodipendente che esce dal carcere non curato e reinserito nella società - ha osservato Pisapia - finisce o nell'ambito della criminalità organizzata o ritorna, purtroppo, in piazza a commettere nuovi reati». Ecco, ha concluso l'esponente del Prc, «se le parole del ministro Giovanardi fossero condivise dal governo, fatto di cui purtroppo dubito, sarà possibile in pochi mesi modificare l'attuale legislazione». Gli stessi dubbi li ha espressi il presidente dei Verdi. Infatti, Alfonso Pecoraro Scanio, ha chiesto al ministro «fatti e non chiacchiere». «Il governo avanzi una proposta concreta. Sarebbe - ha aggiunto Pecoraro Scanio - un segno di civiltà ben diverso dalla becera propaganda proibizionista di altri esponenti del centrodestra ma è facile prevedere che quelle di Giovanardi parole in libertà o al massimo una "captatio benevolentiae" nei confronti del cardinal Martini senza purtroppo alcuna seria conseguenza».

Un riferimento critico rivolto soprattutto ad An. Non è un caso, infatti, che Maurizio Gasparri - anche lui ieri in visita alla comunità di Don Gelmini - abbia sottolineato la linea dura del governo contro i tossicodipendenti, senza alcuno accenno all'appello del cardinale di Milano. Il ministro delle Comunicazioni ha spiegato che l'obiettivo dell'esecutivo «è quello di modificare di gradi le politiche sulla tossicodipendenza». Una sterzata che porterà in primo luogo all'abbandono di «quella cultura della riduzione del danno che ha determinato un indebolimento dell'azione di contrasto, il mancato sostegno alle azioni di recupero e la scarsa convinzione circa la necessità di un'azi repressiva».

A fotografare le posizioni nella maggioranza è stata il diessina Livia Turco: «E' incredibile che il governo parli due lingue così diverse». Da un lato, ha osservato l'ex ministro per gli Affari sociali, Gasparri che «continua imperterrito a sostenere le sue posizioni di sempre, ignorando i dati che ci dicono come la strategia della riduzione del danno abbia ridotto di molto le morti per overdose». Dall'altro, Giovanardi: «Mi fa molto piacere sentirlo dire che il carcere non risolve il problema e che bisogna invece puntare a pene alternative». [a.l.m.]

DA LIRE A IURO, COMODAMENTE.

Trenitalia è sempre pronta a rendere ogni viaggio più semplice e comodo possibile. Anche quello da una valuta all'altra, dalla lira all'euro. Per questo, ogni volta che dovrete acquistare un biglietto ferroviario - nelle biglietterie di stazione, nelle agenzie, ai self-service, via internet o al telefono (199.166.177) - la vostra carta di credito o il bancomat saranno ben accetti. Buon viaggio.

ACQUISTATE I VOSTRI BIGLIETTI CON CARTE DI CREDITO O BANCOMAT. SCOPRIRETE CHE CON TRENITALIA IL VIAGGIO VERSO LA MODERNA MOBILITÀ È PIÙ FACILE.

www.trenitalia.com

TRENITALIA

TRAGEDIA | DOPO UN RIMPROVERO PER UN INCIDENTE STRADALE

UCCIDE IL [illegible] DOPO UNA LITE

Un giovane di 23 anni, Federico Altieri, è sospettato di aver ucciso a colpi di pistola il padre Salvatore, la sera di Natale dopo una lite. La vittima è stata freddata con tre colpi di pistola calibro 7,65. Secondo una prima ricostruzione la lite familiare sarebbe scoppiata a causa di un incidente stradale, in cui il figlio avrebbe danneggiato l'auto del padre. Poco dopo le 22, la vittima è [illegible] per strada [illegible] è stato colpito. Il ragazzo interrogato dai poliziotti non ha risposto alle domande. Oggi il gip deciderà la convalida del fermo di Federico Altieri. Dall'ispezione cadaverica intanto è emerso che l'uomo è stato ucciso da un colpo sparato [illegible] bruciapelo al centro dello sterno

Monossido killer di Natale, 4 morti

Una trentina gli intossicati per caldaie a gas difettose

ROMA

Caldaie difettose, fughe di gas e incendi: sono i protagonisti delle tragedie del Natale 2001. Quattro persone [illegible] morte per asfissia per le esalazioni di monossido di carbonio e una trentina sono rima[illegible] intossicate. Sono invece morti carbonizzati, sempre a causa del cattivo funzionamento di stufette, un neonato in un campo nomadi a Genova e un uomo [illegible] una baracca [illegible] Roma.

Nel giorno di Natale il tentativo di combattere il freddo in[illegible]so si è risolto in una tragedia per 4 persone in due tragedie avvenute in Abruzzo e in Liguria. [illegible] entrambi i [illegible] sono state le esalazioni sprigionate da caldaie difettose a provocarne la morte nel sonno. Nella frazione Casamaina di Lucoli (L'Aquila) sono [illegible] due giovani fidanzati romani [illegible] [illegible] sulla [illegible] in Abruzzo; [illegible] [illegible] Spezia le vittime delle esalazioni sono stati due coniugi cinquantenni.

Sempre nel giorno di Natale le esalazioni di un braciere [illegible] per riscaldare [illegible] cantinetta durante il pranzo di Natale in una villetta ai Ciliegi, una frazione del comune di Reggello, hanno intossicato 10 persone. Il locale non aveva [illegible] [illegible] sufficiente [illegible] eliminare l'ossido di carbonio [illegible] i presenti hanno cominciato ad accusare malori.

Per una caldaia difettosa ha rischiato di finire in tragedia anche [illegible] Natale di una famiglia di Masi Torello (Ferrara). Sono rimaste intossicate quattro persone: padre, madre, la figlia di [illegible] anni e il fidanzato di quest'ultima. Sempre il cattivo funzionamento [illegible] [illegible] caldaia [illegible] una villetta di Liscate, nell'hinterland di Milano, ha provocato l'intossicazione di una famiglia di tre persone, tra [illegible] un bambino di 11 [illegible]. I tre si sono salvati grazie all'allarme lanciato da un parente che era andato a trovarli.

Nella notte di Natale un bambino di un mese è morto a Genova, nell'incendio di una roulotte in un campo nomadi, e a Roma un uomo ha perso la vita tra le fiamme che si sono sviluppate nella sua baracca.

A Pisa una ragazza di 16 anni è stata strappata alla morte dalla madre, rientrata precipitosamente a casa dopo varie telefonate rimaste senza risposta. La ragazza era distesa sul letto, esanime, gli occhi sbarrati. In attesa dei soccorsi la donna ha praticato alla figlia [illegible] respirazione bocca a bocca riuscendo [illegible] rianimarla. La ca[illegible], nella zona di Migliarino, si era riempita di monossido di carbonio a causa di un nido sul tubo di scarico che impediva al gas di uscire.

Infine, ad evitare una tragedia in Liguria, è stato un cagnolino da poco adottato da una coppia che vive in [illegible] villa a Barcheto, alla periferia di Imperia. La casa sarebbe potuta esplodere alle [illegible] del mattino. Il timer automatico della stufa era puntato esattamente a quell'ora e il gas, che da prima di mezzanotte usciva da un fornello rimasto aperto nel piano cottura della cucina e che ormai aveva già invaso gran parte della casa, con la scintilla d'accensione avrebbe fatto saltare in aria l'edificio. [illegible] a salvare i padroni che dormivano al piano di sopra, ci ha pensato Donna, un'anziana cagnetta di nove anni. Intorno alle 3 del mattino, resasi conto del pericolo, è corsa in camera da letto e ha svegliato la coppia.

Ogni anno, con l'arrivo del freddo, ritornano le tragedie provocate [illegible] cattivo funzionamento degli impianti a gas o stufette. La caldaia deve [illegible] installata solo da personale specializzato e sottoposta a periodici controlli.

Se, nonostante le verifiche, rientrando a casa [illegible] sentisse odore di gas, ecco le precauzioni per evitare la tragedia. In primo luogo [illegible] accendere la luce o una fiamma. Chiudere il rubinetto sul contatore del gas e chiamare subito, [illegible] fuori casa, l'azienda distributrice del gas. [a.tor.]

Il luogo dove è morto carbonizzato il bimbo rom a Genova

INCENDIO SOTTERRANEO DOPO UN CORTO CIRCUITO: 5 QUARTIERI IN DIFFICOLTÀ, TELEFONO IN TILT IN DUEMILA CASE FINO A OGGI

Black out a Roma, tredicimila famiglie senza luce

ROMA

Tredicimila famiglie romane han[illegible] dovuto rinunciare all'energia elettrica durante [illegible] pranzo di Natale, duemila non potranno utilizzare il telefono almeno fino a oggi e la situazione in una larga fascia della [illegible] sud di Roma difficilmente tornerà alla normalità prima del 6 gennaio. E' la conseguenza di un corto circuito verificatosi la mattina di Natale nella capitale per il danneggiamento di cinque cavi sotterranei di Acea e Metrebus. Colonne di fumo sono uscite dai tombini in viale Aventino, tra piazza Albania e la piramide Cestia, in una zona semicentrale, per motivi ancora tutti da verificare. Hanno suscitato qualche sospetto perchè fra i cavi danneggiati vi sono quelli del ministero dell'Interno.

I quartieri interessati dal black out [illegible] stati l'Esquilino, San Giovanni, San Paolo, Eur e Torrino. Il fumo che si è concentrato [illegible] un cunicolo sotterraneo dove passano cavi elettrici che servono anche il ministero dell'Interno - a quanto si è appreso dal prefetto di Roma, Emilio Del Mese - ha raggiunto temperature di 800 gradi, ed è stato talmente denso che ha reso l'aria irrespirabile. Alcune strade [illegible] state chiuse al traffico, le linee tranviarie [illegible] di bus deviate e il transito vietato ai passanti. Squadre dell'Acea, assistite dai vigili del fuoco, hanno cercato di rintracciare l'origine del corto circuito, probabilmente dovuto a un surriscalda-

I quartieri rimasti al buio sono stati l'Esquilino, San Giovanni, San Paolo, Eur e Torrino
Nel cunicolo invaso dal fumo passano alcuni cavi elettrici che servono il ministero dell'Interno

mento dei cavi.

Il comandante dei vigili del fuoco, Luigi Abate, ha fatto intervenire i «dragon», automezzi dotati di schiumogeni, in dotazione al distaccamento dell'aeroporto di Fiumicino, con cui spegnere i focolai sotterranei e raffreddare la temperatura nelle condotte sotterranee. L'Acea ha predisposto lavori urgenti, con turni di 24 ore al giorno fino al 6 gennaio, e una spesa di un miliardo per realizzare tra piazzale Ostiense [illegible] piazzale Albania una tubiera che contenga tutti i cavi di Acea, [illegible] Enel e Atac. Nello stesso tempo sarà effettuata una bonifica del sottosuolo in cui sono andati distrutti i cavi, e il rifacimento della galleria.

L'assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo D'Alessandro, ha detto che non [illegible] ancora chiaro quali aziende abbiano installato i cavi nella galleria coinvolta nell'incendio. Si ipotizza che ci siano cavi di società di telecomunicazione, probabilmente di posta pneumatica e fibre ottiche. Sulla causa dell'incendio l'assessore ha spiegato che «basta una scintilla [illegible] far scoppiare le fiamme perchè molti ca[illegible] sono [illegible] gomma e plastica e parte di questo materiale può risalire a 30 anni fa». Difficile il lavoro della Telecom. A causa del calore e del fumo i tecnici non hanno avuto l'autorizzazi[illegible] a entrare nei cunicoli per riparare i tre cavi telefonici bruciati nell'incendio. Forse questa mattina, [illegible] le condizioni lo permetteranno, otterranno il permesso. [illegible] è [illegible] possibile nemmeno quantificare il danno. Da un primo sopralluogo compiuto negli uffici della Fa[illegible] è stato valutato un disservizio pari al 50%. Solo questa [illegible]na, [illegible] l'apertura degli uffici, è stato spiegato, alla Telecom sarà possibile stabilire quante siano le utenze fuori uso. Sembrerebbe comunque che il disagio pesi più sugli uffici che sui privati.

Anche se potrebbero trascorrere [illegible] molti giorni prima che la situazione torni alla normalità, i motivi vanno ricercati nella serietà dell'incidente [illegible] non [illegible] eventuali disservizi, ha spiegato il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, che ha inviato le sue congratulazioni ai vigili del fuoco e ai tecnici che hanno lavorato tutta la notte tra il 25 e il 26 per spegnere le fiamme. Anche il sindaco Walter Veltroni è apparso soddisfatto: «Per quello che è successo e per essere Natale c'è stata ancora una volta una prova di efficienza di tutta la città, dell'amministrazione, di Ama, Atac e Acea». [f. ama.]

I VIDEO SEGRETI CHE ACCUSANO L'EX MANAGER

L'IMPRENDITORE [redacted]

E' il 19 ottobre: nell'ufficio [redacted] Luigi Odasso entra un signore, forse Forte (della Gemeaz Cusin, appalto della mensa) e mette mano alla tasca interna della giacca. Dopo, comincia [redacted] parlare con Odasso a bassa voce. I finanzieri che li ascoltano capiscono soltanto che i due parlano di milioni. Ma quanti? 50 o 60?

LA BUSTA SI DA' IN SILENZIO

Ogni tanto nell'ufficio del direttore generale sembra di stare in chiesa, come il 25 ottobre alle 12,11, quando l'ingegner Otochian, della milanese Inside srl (informatica) entra e consegna al manager una busta [redacted] proferir parola. Compiuto il «gesto», i due cominciano a conversare

ODASSO INCASSA E [redacted]

E' il 26 novembre: la segretaria è appena entrata [redacted] ha lasciato una busta sulla scrivania del direttore generale. Odasso rientra poco dopo, afferra con noncuranza la busta bianca, tira fuori le banconote, le conta [redacted] le ripone nel portafogli. Subito dopo riprenderà il tourbillon di telefonate.

Tangenti alle Molinette, si cerca il tesoro

Gli interrogatori rivelano: pagate mazzette per centinaia di milioni

inchiesta

Alberto Gaino

Il magistrato ha trascorso tutta la giornata di ieri a riscrivere gli appunti In pratica il «sonoro» delle immagini girate nell'ufficio di Odasso che oggi pubblichiamo

Restano da decifrare molte «parole chiave» riportate nei rapporti della Guardia di Finanza Un ruolo non secondario lo avrebbe interpretato il direttore tecnico Rosso

Soltanto oggi l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso potrà incontrare i propri familiari all'interno del carcere delle Vallette, dov'è rinchiuso Intanto davanti al pm Giuseppe Ferrando stanno sfilando gli imprenditori coinvolti nel giro di tangenti Dal loro racconto e dai filmati degli incontri nell'ufficio dell'ex direttore generale, emergerebbe una vicenda di mazzette per centinaia di milioni

CENTINAIA di milioni di tangenti: [redacted] questa la prima svolta dell'inchiesta [redacted] Luigi Odasso. Gli imprenditori che si presentavano nel [redacted] ufficio, teleripresi dalle microcamere della Guardia di Finanza, diventavano insolitamente silenziosi nel momento in cui estraevano la bustarella di tasca o dalla borsa e la consegnavano al direttore generale. Tutt'al più aggiungevano «ti ho portato i programmi convenuti» [redacted] «i 15 documenti che sai».

LA SVOLTA. [redacted] sonoro che [redacted] lo stanno fornendo al pm Giuseppe Ferrando gli imprenditori che stanno sfilando nella stanza del magistrato, che ieri era alla sua scrivania, [redacted] leggere e a scrivere, segno inequivocabile che le indagini stanno per svoltare ancora ed estendersi, con nuovi sviluppi attesi in giornata. Le stesse intercettazioni telefoniche ed ambientali lasciano intravedere uno scena[redacted] molto più consistente dei piccoli maneggi confessati dal manager per portarsi a casa un paio di lavatrici o farsi promettere aspirapolveri (mai ricevuti) piuttosto che un prestito [redacted] una manciata di milioni per pagarsi le vacanze al mare, lui che aveva uno stipendio di 12 milioni netti al mese. Anche le fatture emesse da Cecilia Governale con le società create ad hoc diventano una pista investigativa. Dove possono portare, oltre che alla G.P. Gruppo Progettazione di Marco Brovida?

IL FILMATO. Nell'ufficio del direttore generale delle Molinette [redacted] viavai di segretarie, di buste, di ospiti che entrano ed escono, di conversazioni (spesso criptiche) che si accavallano, con la nuca di Odasso in primo piano e l'interlocutore di fronte. Assidua è la famiglia Paneraj-Prati (marito, moglie, presa in flagranza [redacted] bustarella, e figlio) della Solefar. Uno scampolo di conversazione [redacted]lefonica intercettata fra il manager e la donna: «Allora vieni, vieni un secondo quando puoi venire, tanto di ricordi del tuo dottore ogni tanto». La Prati non coglie al volo: «Dal mio dottore?». E Odasso: «Eh». L'imprenditrice finalmente intuisce: «Se è per una cosa che vuoi che venga subito posso venire fra un'ora». Pochi istanti prima la donna gli aveva [redacted]: «...ho presentato [redacted] progetto e adesso loro fanno ancora due o tre modifiche, poi c'era anche Brasso e poi cose leggere, e poi lo finiamo». Sembra che quasi tutti i frequentatori dell'ufficio di Odasso si conoscano.

LA RIPICCA. Il fidanzato lasciato che ha dato [redacted] via alle indagini [redacted] un impiegato Fiat di 44 [redacted] che Cecilia Governale avrebbe abbandonato perché il giovin signore, al secolo Gianni Frigatti, non se la sarebbe sentita [redacted] di convolare a giuste nozze con la quarantenne signora. «Aveva già un figlio di 18 anni», ha spiegato al capitano Ermanno Colombini l'ex fidanzato fra un dettaglio e l'altro della frenetica attività della donna nel triangolo Brovida-Rosso-Odas[redacted]. Era il [redacted] giugno scorso Lei lo aveva lasciato venti giorni prima: «L'ho fatto per ripicca», riconosce l'impiegato.

ROSSO E [redacted] ALTRI. L'ingegner Rosso, dai tempi del Sant'Anna strettissimo collaboratore [redacted] di Odasso (ora si capisce perché) è come il prezzemolo in quest'inchiesta. Una [redacted] lo chiama: «Ci sono complicazioni che riguardano i collaudi, ne riparliamo dopo». Rosso: «Però i soldi sono arrivati?». La donna: «Sì, ne avanzano ancora, ci sono ancora [redacted] milioni per la...». Anche Brasso, [illegible] conoscerebbe una certa Luana che conosce la Cecilia sempre in pista, così quest'ultima entrerebbe in contatto con il Grande, [redacted] l'indefesso Odasso. Uno che, in presenza dei Paneraj, parla di nuovi appalti e, a proposito delle difficoltà di Domenico Arcidiacono (direttore dell'agenzia olimpica), chiosa: «Io mi sono salvato». Era il 12 novembre: mai nessuno fu [redacted] poco lungimirante.

VISITA DEL CARDINALE. Andrea e Michele Galasso polemiz[redacted] con l'omelia natalizia di monsignor Severino Poletto: «Spiace dover osservare che all'arcivescovo sfugga che nella gestione delle Molinette, per riconoscimento unanime di tutti gli operatori della struttura ospedaliera, la direzione del dottor Luigi Odasso [redacted] solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che me[redacted] all'assistenza dei malati, ma ne ha migliorato i servizi generali [redacted] le prestazioni dei singoli reparti». [redacted] cardinale forse non [redacted], ma è stato il solo, «nel vuoto che [redacted] è creato intorno al nostro più illustre detenuto» (affermazione di un operatore carcerario), [redacted] portargli una parola di conforto. Anzi, di sprone: «Si deve ricominciare. Un cristiano deve saper trovare il modo di riscattarsi».

E' accaduto domenica, durante la visita del prelato ai detenuti delle Vallette: il cardinale ha chiesto espressamente di Odasso e ha voluto rapidamente incontrarlo nel «reparto di osservazione» in cui l'altro è rinchiuso. In [redacted]a cella tutta per [redacted] «per motivi di opportunità». Può leggere i giornali, da[redacted] ricevere la visita dei familiari. Tranquillo in apparenza, ma «sensibilmente provato». Sino a qualche giorno fa era [redacted] Grande, il Capo, il manager che dava del tu a tutti.

Il cardinale

«La cosa pubblica non si usa per sé»

«Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi». Il cardinale Severino Poletto non riesce a dimenticare l'arresto, alle Molinette, del direttore generale Luigi Odasso, filmato mentre [redacted] una tangente da [redacted] milioni. «Ho sentito questi fatti come una nube tenebrosa sul nostro Natale», dice. E nel Duomo affollato per la messa di mezzanotte, dedica gran parte della sua omelia [redacted] «moralità di coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano denaro pubblico».

Dice: «Il mio non è un giudizio sulle persone: questo è un compito che spetta ad altri». Però... «Come pastore che ama questa città non posso non richiamare tutti, specialmente i credenti, al dovere di testimoniare in modo visibile e credibile che mai - mai! - la cosa pubblica può essere usata a proprio vantaggio».

Ieri la replica dei difensori. «Spiace - precisano gli avvocati Andrea [redacted] Michele Galasso - osservare che all'Arcivescovo sfugga che nella [redacted]stione della Molinette, per riconoscimento unanime, la direzione del dottor Odasso, non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ha migliorato i servizi».

I due legali sottolineano che «violare la legge nello svolgimento [redacted] funzioni pubbliche è certo riprovevole». «Per questo - aggiungono -, ma solo per questo, l'indagato Odasso paga duramente il costo alla giustizia e risponde alla magistratura riconoscendo le proprie responsabilità [redacted] termini contestati dagli atti processuali che non sono né quelli immaginati nelle omelie natalizie, né quelli enfatizzati dai media».

Specchio dei tempi

«Oltre al Crocifisso, spesso è sfrattato dall'altare anche il Santissimo Sacramento» - «Attenti alle interviste stradali» - «Il melodramma [redacted] è mummificato» - «Medicine all'Asl?» - «L'ufficio viaggiante»

Un lettore ci scrive:

«Leggo con amarezza, ma [redacted] stupore, la denuncia del fedele che non vuole in chiesa un volto umano al posto del Crocifisso. Senza stupore, perché ormai gran parte dei preti "moderni" hanno sostituito l'uo[redacted] a Dio e la filantropia alla Carità.

«Non casualmente il Santissi[redacted] Sacramento [redacted] stato spesso sfrattato dal tabernacolo sull'altar maggiore e nascosto in una cappelletta laterale. Al [redacted] posto si è collocato [redacted] seggio, sul quale si siede il prete. La Messa, poi, non si celebra più sul [redacted] altare. Anche per questo la gente va meno in chiesa».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mia figlia 14enne con un compagna di scuola in via Garibaldi è stata avvicinata da una ragazza che ha chiesto loro: "Avete qualcosa contro gli handicappati?". Loro hanno risposto di no, [redacted] l'intervistatrice ha replicato: "Brave, per questa risposta vi regalo [redacted] penna" ma dopo aver consegnato il regalo pretendeva 7 mila lire.

«Mia figlia e la sua amica avevano tra tutte e due solo seimila lire in tasca che la ragazza si [redacted] affrettata a prendere aggiungendo però "mi dovete restituire la penna perché la cifra non è completa". E così ha fatto. Non trovo giusto che in questi giorni girino per la città persone che con la scusa di regalare qualcosa con domande tipo: "Hai qualcosa contro l'Aids? Hai qualcosa [redacted]ontro gli ex tossicodipenden[redacted]?" pretendano poi una contropartita in denaro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per replicare alla lettera di alcuni frequentatori del Teatro Regio che lamentavano la presenza di opere moderne nel cartellone della passata stagione si può rispondere che l'esecuzione del Wozzeck di Alban Berg [redacted] doverosa, anche se non attira una folta schiera di pubblico; [redacted] meno che non [redacted] consideri il melodramma come una bella creazione mummificata - piuttosto si releghino le opere [redacted]ri dei grandi compositori, non sempre eccelse, ad altri teatri più contenuti».

Filippo Testa

Un lettore [redacted] scrive:

«Nato in Australia [redacted] residente a Torino da decenni ho notato [redacted] tristezza infinita che le buone vecchie abitudini mazzettare non sono finite.

«Ma il problema del sistema sanitario è più ampio e travalica gli ambiti di [redacted] piccolo manager corrotto. Sanità in deficit? Soluzione presto trovata: addizionale Irpef regionale, riduzione di servizi sanitari a carico delle classi meno abbienti, ticket aggiuntivi, etc. Poi si scopre che l'unico vero rinnovamento nella sanità è che la percentuale per una tangente è passata dal 3% al 10% di un appalto! E adesso (forse non tutti l'hanno rilevato) ministri e assessori regionali hanno [redacted]annunciato l'intenzione di far distribuire i farmaci più costosi (alcuni dei quali rientrano tra i "salvavita") direttamente tramite le Asl e [redacted]non più attraverso il sistema farmaceutico. Domanda: e [redacted] un povero paziente ha urgenza di un medicinale il sabato sera, o una qualunque notte? Adesso [redacted] che una farmacia di turno da qualche parte la trovo, ma quando dovrò passare attraverso [redacted] cortese impiegato Asl [redacted] i suoi sacrosanti diritti [redacted] orari 9-15 festivi esclusi? Ometterete la mia firma: vorrei che il mio medico mi continuasse a prescrivere i farmaci giusti!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutti sullo stesso treno! La solita guerra dei bottoni? [redacted] è sembrato di notare una virgola di polemica nelle parole del lettore Roberto Forcherio in risposta alla mia difesa del compartimento riservato al capotreno.

«Ho difeso un ufficio (e la nostra privacy), anche se viaggiante, non ho fatto una difesa d'ufficio del capotreno. Sicuramente non siamo agenti segreti, ma bastava leggere [redacted] un po' più di serenità quanto [redacted] me scritto su questa rubrica per capirlo. Nell'attesa che su tutti i treni ci "facciano uno spazio ad hoc", come su quelli di nuova generazione (ETR, eccetera) e come suggerito dal lettore (io però non credo che con tale accorgimento non ci sarà più la gente in piedi, almeno per un po' di tempo, e non vorrei neppure applicare il regolamento e lasciare la gente sui marciapiedi), o che mettano per noi un seggiolino sui "respingenti", in modo da stare anche freschi e svegli, proviamo a sorriderci sopra, ricordandoci che siamo sulla stessa barca, [redacted] treno, e che quando i viaggiatori viaggiano comodi [redacted] orario, anche [redacted] lavoriamo meglio».

Domenico Ippolito

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

MILANO via G. Carducci 29, Tel. 02 244 24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011 6665211
ALESSANDRIA via Cavour 58, Tel. 0131 445552
AOSTA piazza Chanoux 28-A, Tel. 0165 231424
ASTI c.so Dante 80, Tel. 0141 351011
BARI via Amendola 166-5, Tel. 080 5485111
BIELLA piazza Casalegno 3b, Tel. 015 8491212
BOLOGNA via Parmeggiani 8, Tel. 051 6494626
CAGLIARI via Ravenna 24 [redacted]
[redacted] via Corte d'Appello 4 [redacted] 0142 452154
CATANIA c.so Sicilia 37-43, Tel. 095 7306311
CATANZARO via M. Greco 78, Tel. [redacted] 724090 - 725129
COSENZA via Montesanto 39, Tel. 0984 72527
CUNEO c.so Gi[redacted] Tel. 0171 609122
[redacted] via Don Minzoni 46, Tel. 055 561192 - 573668
GENOVA via D'Annunzio 2-109, Tel. 010 53070
[redacted] via Cesare 13, Tel. 0322 913839
IMPERIA via Alfieri 10, Tel. 0183 273371 - 273373
LECCE via Trinchese 87, Tel. [redacted]
[redacted] via U. Bonino 15/c, Tel. [redacted]
NOVARA via Cavour 13, Tel. 0321 33341
PADOVA via Mentana 6, Tel. 049 8734711
PALERMO via Lincoln 19, Tel. 091 6230511
REGGIO C. via [redacted] Tel. 0965 24478 - 24479
ROMA via [redacted] 89 [redacted] 06 4200891
[redacted] via Roma [redacted], Tel. 0184 501555 - 501556
SAVONA p.zza Marconi 3/5, Tel. [redacted]
VERCELLI via Verdi 40, Tel. 0161 250754

IL PATRON GRANATA E' INFURIATO PER LA SCONFITTA CON IL VENEZIA E RIMPROVERA A CAMOLESE DI NON UTILIZZARE DI PIU' TIRIBOCCHI, MARTINELLI E CALAIO'

Cimminelli vuole la rivoluzione

«Toro da cambiare, dentro Garzya e i giovani»

Bruno Bernardi

La pioggia battente, una gomma bucata sull'autostrada che porta dall'aereoporto di Bari verso la Calabria e la Montegiordano, due seccature in più alla vigilia di Natale per Francesco Cimminelli, ancora inviperito per la sconfitta a sorpresa del Toro con il Venezia. Una sconfitta, con l'ultima della classe, che il «patron» non s'aspettava, sia come risultato che dal punto di vista del contenuto tecnico e agonistico. E, se potesse, prenderebbe severi provvedimenti economici nei confronti di un Toro inguardabile nella prima mezz'ora e senza personalità per il resto della partita. Alla fine, mentre la Maratona fischiava, dalla tribuna d'onore c'era chi, per la prima volta, contestava Camolese.

Signor Cimminelli, altri tre punti buttati dalla finestra che, alla fine, potrebbero pesare sulla salvezza?

«Mi auguro di no, anzi ne sono convinto, anche se erano tre punti che ci avrebbero proiettato a centro classifica, da dove avremmo guardato con più serenità al futuro. Invece, Ferrante s'è fatto parare un altro calcio di rigore e, checchè ne dica Camolese, i granata hanno giocato da cani!»

Se perde all'Olimpico con la Roma, Camolese rischia il posto?

«No. Non è in bilico. E' inutile cambiare continuamente l'allenatore, alla fine non ne vale la pena. Ma bisogna cercare di limitare i danni. A tutti i costi. Così non si può andare avanti».

Come risollevare una squadra che garantisce continuità di rendimento e una classifica tranquilla?

«Nei prossimi giorni con Camolese, Mazzola e Romero ci riuniremo attorno al tavolo per discutere e trovare una soluzione. Spero che Camolese rivoluzioni la squadra».

Nell'organico a disposizione di Camolese ci sono i giocatori in grado di risolvere il problema?

«Domenica abbiamo giocato da cani. Questo allenatore non rischia ma gli chiederò di trovare soluzioni più efficaci con gli uomini che ha»

«Sì. E' ora che si lanci qualche giovane, Martinelli, libero della Primavera, Calaiò e Tiribocchi. E Patti, difensore di cui Camolese parla molto bene ma in campo non lo mette mai. E si dia fiducia a Garzya, difensore esperto e valido».

Con la riapertura del mercato di gennaio ci saranno novità importanti?

«Non abbiamo bisogno di nessuno, sono convinto. Si dovrà operare con più grinta in tutti i sensi. E un "acquisto" potrebbe essere Franco per il quale pare si sia raggiunto un accordo tra i nostri avvocati e quelli del Pen^arol. L'uruguayano è una punta che tira in porta da tutte le posizioni, cosa che le altre del Toro non fanno. Ha caratteristiche di contropiedista e, se gli verrà data fiducia, potrebbe essere proprio lui la soluzione dei problemi offensivi. In attacco ci vuole meno staticità e più dinamismo».

Mazzola, a fine stagione, sarà in scadenza di contratto. Quali le prospettive dell'attuale reponsabile dell'area tecnica?

«A gennaio riparleremo. Adesso non è il momento di giudicare il lavoro operato ma spero che riesca a sistemare qualche elemento in esubero».

Quella dei tagli è una politica legata a problemi di bilancio, anche se si parla di un partner che la affiancherà entrando nel Toro al 10 per cento e di un altro pronto a darle una mano?

«Vedremo. La parte economica è la meno preoccupante, anzi abbastanza bene perchè ridurremo le perdite».

Quando sarà pronta la cittadella granata a Borgaro?

«Abbiamo firmato il protocollo d'intesa e stiamo definendo le varie licenze. Ci vorranno almeno due anni per portare a termine i lavori dell'intera struttura ma, la primavera, riteniamo che la prima squadra possa già allenarsi nella sua sede.

Il nuovo Filadelfia, utopia o realtà?

«Il sindaco Chiamparino, nel recente incontro, mi ha dato buone prospettive. E, se ci saranno i presupposti, porteremo avanti il progetto che comprende lo studio, la sede ufficiale e il museo con testimonianze sulla storia del Toro, nonchè la parte commerciale. L'importante è che ci sia il ritorno economico. Non spreco più una lira».

«Non abbiamo una punta che tiri da tutte le posizioni Franco potrebbe essere medicina per il futuro»

Cimminelli (a lato) ha varato una linea di compra-vendita. Franco Ramallo (sin.) presto in granata

Ferrari e Valtolina nel mirino

Mercato, tra gli obiettivi c'è anche Micoud Partono Fissore, Brambilla, Pinga e Semioli

Aurelio Benigno

TORINO

I due schiaffoni di Pippo Maniero hanno risvegliato il Toro da sogni proibiti quanto pericolosi. Ma, grazie al calcio-mercato, potranno servire per proporre a gennaio nuovi scenari in casa granata. Il patron Cimminelli ordina la linea verde, ma in un momento delicato, il rischio di «aggrapparsi» ai giovani potrebbe rivelarsi molto pericoloso. E allora riprende quota la possibilità di un immediato intervento sul mercato.

Nulla di eccezionale, anche perché le casse granata sono state raschiate fino al fondo. Innanzitutto per sanare i debiti della vecchia gestione, quindi per ripianare i passivi (da 30 e 70 miliardi) dei due ultimi bilanci e infine per la ricapitalizzazione del capitale sociale.

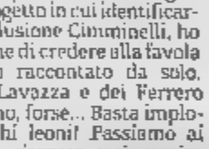
Comunque è già stata tracciata una linea strategica di mercato che prevede le vendite (o le svendite?), di almeno sette giocatori. Dopodiché, con i «resti» che si saranno racimolati, sarà possibile andare all'assalto di alcuni obiettivi già individuati da tempo da Camolese.

Sicuri partenti sono i difensori Riccardo Fissore che ha provato in questi giorni scorsi gli inglesi del West Ham ed è in attesa di una risposta e Garzya (piace al Brescia) che non vuol più saperne di fare panchina anche se Mazzola sta convincendo a restare ritenendolo al pari dei titolari. Serrate, invece, le trattative per i centrocampisti. Massimo Brambilla interessa il Napoli che vuole a tutti i costi, Giorgio Venturin andrà al Siena, mentre Franco Semioli è il più richiesto, visto che lo vogliono Ternana, Empoli e Sampdoria. Per quanto riguarda gli attaccanti, lasceranno sicuramente il Toro André Pinga (Ternana e Bari), Simone Tiribocchi richiesto insistentemente da Messina e Cagliari e forse Emanuele Calaiò (Reggina e Ternana). Il dubitativo deriva dal fatto che si sta concludendo il nome di Franco Ramallo. L'uruguaiano sarà ufficialmente granata a gennaio con un nuovo contratto e con nuove condizioni. A quel punto via libera per Calaiò.

Con i quattrini raccolti in queste operazioni, sarà accontentato, almeno in parte, Camolese. Arriveranno un difensore centrale, Matteo Ferrari del Parma, un centrocampista, Johan Micoud sempre del Parma e, obiettivo principale, un esterno sinistro che è stato individuato da tempo in Fabian Valtolina. Con quest'ultimo, Camolese potrebbe riproporre a sinistra l'identica situazione tattica di destra che vede Comotto «proteggere» Asta. Valtolina sarebbe coperto alle spalle da Mezzano (o Castellini). Con questo acquisto si porrebbero le basi per un più coperto e sicuro 4-4-2, in quanto con due ali (Valtolina e Asta) Camolese potrà rinunciare al trequartista così da proporre difesa e centrocampo più portati a proteggere i due attaccanti Lucarelli e Ferrante.

GRANATA DA LEGARE

Coraggio, il 2002 sarà un anno duro come quelli passati



Massimo Gramellini

E adesso per virare a 20 punti ci tocca battere la Roma. Niente di più facile, ragazzi, schemi provati mille volte in allenamento. Allora: uscita plastica di Bucci e rinvio millimetrico sui piedi di Diego Armando De Ascentis, che si incolla il pallone alle scarpe e con un lancio di quaranta metri lo sventaglia verso Comotto. Il fuoriclasse granata punta Candela, lo salta e batte linea di fondo lascia partire un morbido traversone per l'inzuccata dell'agile Lucarelli respinta da Pelizzoli sui piedi di Mezzano, il quale mette a sedere Totti con una finta e di tacco libera Vergassola, che con un tiro al volo scuote la rete giallorossa neanche l'avesse investita uno squalo... Dite che a Natale ho bevuto un po' troppo? Ebbene sì, ma bisognava pur dimenticare l'incubo di Toro-Venezia, la partita più orrenda della mia vita e tenio anche della storia.

Potremmo rovistare ancora nei ricordi di quella sfida fra scapoli granata e ammogliati veneti, perchè angustiarci sul passato quando il futuro offre già così tanti motivi per star male? Vediamolo, dunque, il meraviglioso 2002 che ci aspetta. Cimminelli ha i guai suoi e più nemmeno una lira per il Toro. Un anno fa parlava di buona fede di zona Uefa, cittadella di Borgaro e Filadelfia a tre strati. Ora svicola, ma dietro il suo sorriso sempre più tirato si nasconde una smorfia da brivido: non compreremo nessuno, anzi, corriamo il rischio di farci fregare persino Asta, appena innalzato da Trapattoni agli altari della nazionale. Ci salveremo, perchè il gruppo è buono ma non eccelso e al momento buono non si sfalderà come quello di Mondonico, specie se il pubblico si stringerà intorno a Camolino Camolese e ai giocatori, invece di fischiarli. Però dopo l'estate saremo brocchi come adesso, con in più la prospettiva umiliante di diventare inquilini della Juve nel «Delle Alpi» del futuro, quando la Maratona si chiamerà Curva Platini e una volta ogni 2 settimane ci faranno il favore di affittarcela.

E pensare che, nel nostro piccolo, è bastato alludere all'ipotesi di un abbonamento quinquennale prepagato pro Filadelfia perchè decine di tifosi invadessero la e-mail di questa rubrica, qualcuno dando addirittura il numero del conto corrente! Lo stadio dei vecchi cuori granata, Pulici e Claudio Sala ambasciatori itineranti nei Toro club e nelle scuole, qualche manager che sappia mettere in piedi una struttura fantasiosa di marketing e soprattutto una rete di osservatori nei campionati minori e stranieri, presupposto per avere una squadra decente a saper toccare le corde giuste, un mucchio di appassionati ritroverebbe in fretta la voglia di sognare e di spendere. Ma bisogna dargli un progetto in cui identificarsi. Finita l'illusione Cimminelli, ho smesso anche di credere alla favola che mi era raccontato da solo, quella dei Lavazza e dei Ferrero che un giorno, forse... Basta implorare i vecchi leoni! Passiamo ai giovani. La riscossa può venire soltanto da un imprenditore emergente (ce ne sarà uno, in tutto il Piemonte!) che abbia l'apertura mentale per scorgere l'affare potenziale che il Toro e i suoi tifosi rappresentano. Capitan Valentino, illuminalo tu... Buon Capodanno, fratelli di virus. E teniamo duro.

NEGLI USA LO STATO SIMBOLO DEL TRAFFICO NON NE COSTRUIRA' PER LUNGO TEMPO: SONO TROPPI I PROBLEMI DA AFFRONTARE

Stop alle autostrade

In California si cambia politica

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

C'erano leader politici e il governatore della California, Gray Davis, bambini con i palloncini e Marines in uniforme, finaliste di concorsi di bellezza e auto d'epoca: a 53 anni da quando era stata originariamente concepita e a 12 da quando i lavori hanno avuto inizio, un primo tratto lungo sei miglia della nuova Foothill Freeway che unirà La Verne a San Bernardino è stato inaugurato da Michael Silvy, un funzionario pubblico di 50 anni, era entusiasta: «Ne sento parlare sin da bambino». «E adesso, se tutto va bene, per andare al lavoro ogni mattina impiegherò la metà dei miei soliti 40 minuti».

Ma l'inaugurazione della nuova autostrada nell'area metropolitana di Los Angeles è diventata un fatto di importanza nazionale non per la gioia provata da Mr. Silvy e dai suoi concittadini ma perché il governatore, tagliando il fatidico nastro, ha fatto sapere che questa sarà l'ultima freeway. D'ora in poi i soldi per i trasporti andranno alla manutenzione di quanto esiste e per costruire corsie per biciclette e ferrovie.

In altre parole, nella California sinonimo dell'auto, dove anche vecchie concessionarie Cadillac e banali autolavaggi possono diventare monumenti da proteggere, non si sentirà più parlare di nuove autostrade per un bel po'. «Un'era è giunta al termine» ha decretato Kevin Starr, professore alla University of California e autore di numerosi saggi su vita, abitudini e contraddizioni dello Stato più popoloso degli Usa.

La Pasadena Freeway, l'autostrada che unisce Los Angeles a Pasadena, nacque nell'estate del 1938, due mesi dopo l'apertura della Pennsylvanya Turnpike. Era la prima del West, ma non solo: è stata l'inizio di un movimento che ha finito per ridefinire il panorama e la stessa cultura del Paese. Come i battelli che un secolo prima percorrevano il Mississippi, le freeways sono diventate libertà, romanzo, solitudine, auto-scoperta, ribellione. I treni hanno degli orari prestabiliti da altri, il «car pool» implica il bisogno di stare insieme anche quando non ne ha voglia, la bicicletta richiede fatica e sudore, ma con l'automobile lanciata in una autostrada si va dove si vuole.

> I finanziamenti saranno destinati a mantenere i tratti esistenti e a creare ferrovie e percorsi per bici Ma non tramonta il mito delle freeways che hanno cambiato il grande West

«Le grandi autostrade danno un senso di vastità, un bisogno di coprire distanze» sostiene Ronald Primeau, autore di «Romance of the Road: The Literature of the American Highway». Una letteratura ricchissima, che va da John Steinbeck che ha scoperto il West americano in automobile a Jack Kerouac che ha raccolto le turbolenze di una generazione descrivendo in «On the road» la «linea bianca sulla sacra strada». Nel cinema è accaduto lo stesso. Da «Bonnie and Clyde» a «Thelma and Louise», la freeway è diventata non solo strada ma un rifugio per i non conformisti, un simbolo di sogni e illusioni.

Adesso, come tante altre cose, anche questa sembra giunta a un punto di non ritorno, sopraffatta da ingorghi, negozi di fast-food, volgari neon, automobilisti impazienti. La decisione del governatore Davis, insomma, non è il capriccio di un politico pressato dagli ecologisti, ma la presa d'atto di una nuova realtà.

Prendiamo appunto la costruzione della Foothill Freeway. Per 40 anni niente si è mosso per le contese sulle varie città toccate dal tracciato e questioni legate agli espropri di case e negozi. Poi sono arrivate ruspe e scavatrici e i problemi sono aumentati. Per placare i residenti che protestavano per rumore e polvere, è stato eretto un muro di 10 metri dalla due parti dell'autostrada che è diventata un tunnel del vento, specie se soffia Santa Ana.

Ma se per un po' non ce ne saranno altre, pochi scommettono che la freeway sia morta, che treni e biciclette potranno davvero competere con il fascino della strada aperta e del sole che tinge di rosso fuoco l'intero cielo e scompare dietro l'orizzonte infinito. «Per me ci sono abbastanza freeway in California» sostiene lo scrittore Larry McMurtry. «Ma fermarne la costruzione non mi pare pratico, milioni di persone che devono ancora nascere ne avranno bisogno».

Una moderna freeway Usa: la prima nel West nacque nel 1938 a Los Angeles

TEST DELLA NUOVA HONDA: SARA' IN VENDITA IN ITALIA IN GENNAIO, UNICA VERSIONE CON UN 1200 DA 78 CV

Jazz, il piccolo minivan sorprende per lo spazio

VERONA

Sta per affacciarsi anche nel nostro mercato un'auto che pare fare il verso alla prima Mini: piccola fuori e grande dentro. E' la Honda Jazz, un minivan a 5 porte che in Giappone è già un successo per la formula agile e pratica. «Ma - sospira Umberto Furlan, vice presidente esecutivo di Honda Italia - nel 2003 ne avremo appena tremila da vendere, a partire da gennaio, delle 35 mila destinate all'Europa».

La Jazz, che sostanzialmente appartiene al segmento B, quello delle compatte, almeno per ora può quindi essere solo un modello di «nicchia». Piacerà per il design simpatico, i bassi consumi e una sorprendente flessibilità degli interni. In 383 cm di lunghezza troviamo un sistema di gestione dei sedili posteriori davvero pratico e intelligente. Tre le modalità di impiego: sedili ribaltati e incassati nel pianale per la massima capienza (si arriva a una lunghezza utile di 174 cm); cuscini posteriori sollevati e ancorati allo schienale per creare un'altezza di 182; schienale del sedile anteriore del passeggero reclinato all'indietro: si possono stivare oggetti lunghi sino a cm 240.

Un «gioco» di estrema funzionalità che costituisce una soluzione vincente, scaturita anche dall'originale sistemazione del serbatoio del carburante, collocato in posizione centrale, sotto i sedili anteriori (con tutte le sicurezze del caso). Altro elemento interessante è il motore, un nuovo 4 cilindri dotato di accensione sequenziale a doppia candela. Ha una cilindrata di 1200 cc con potenza di 78 Cv a 5750 giri: non sono tanti, specie se si viaggia a pieno carico, ma le prestazioni sono in complesso buone, con una coppia (110 Nm a 2800 giri) che garantisce elasticità nei percorsi urbani. Davvero contenuti i consumi: 19 km con un litro.

Insomma, un minivan moderno, con servosterzo elettrico, aria condizionata, doppio airbag e Abs, arredato in modo piacevole anche se un po' troppo «tecnologico». E' disponibile in un'unica versione al prezzo di 13.800 euro. Che non sono pochi, ma la Jazz suona una musica davvero valida. **(m. fe.)**

La nuova Jazz è lunga cm 383 e adotta un 4 cilindri di 1246 cc con una potenza di 78 Cv; il «gioco» dei sedili posteriori permette di sfruttare lo spazio in modo razionale La Honda conta nel prossimo anno di venderne 3.000 unità nel mercato italiano

CON IL PRIMO GENNAIO LA BENZINA E' SOLO «VERDE»

Addio alla Super senza rimpianti

Renzo Villare

TORINO

La super, conosciuta anche come benzina «rossa», ossia contenente piombo, ha i giorni contati. E' proprio il caso di dirlo, visto che sparirà definitivamente dai distributori dal 1° gennaio, quindi fra 5 giorni. Tutti tranquilli però. Nessuna delle oltre 10 milioni di vetture che fino a ieri andavano a super, dovrà essere rottamata. Anche se per una parte occorrerà qualche intervento. A tranquillizzare gli automobilisti non ancora «catalizzati» ci sono stati molti autorevoli interventi fra cui, ultimo in ordine di tempo, quello del presidente dell'Unione Petrolifera, Pasquale De Vita.

A bocciare la super è stato, come detto più volte, il Parlamento europeo perché il piombo è una sostanza cancerogena e, pertanto, altamente inquinante. Il termine era stato fissato per il 1°gennaio 2000, ma per Italia, Spagna e Grecia la commissione di Bruxelles ha concesso una proroga al 1°gennaio 2002. La «rossa», però, ha cominciato a sparire dai distributori in modo graduale, per decisione dei petrolieri. Il motivo: il bisogno di avere un certo periodo di tempo per lavare le cisterne che avevano per anni contenuto la super dai residui di piombo in modo da potere utilizzare questi serbatoi per la «verde». Negli ultimi tre mesi, pertanto, la benzina che si erogava alle pompe era più né «rossa», né «verde», ma ibrido battezzato «benzinone». Tanto è bastato, parola dei petrolieri, perché il contenuto di piombo sia oggi al di sotto di già ridottissimi valori ammessi. Nessun rischio, quindi, per le auto catalizzate, nemiche giurate di questo additivo.

> Coinvolte 10 milioni di vetture, ma grazie a vari accorgimenti non c'è il pericolo di doversi fermare Che cosa si deve fare

Vediamo che devono fare gli automobilisti che possiedono vecchie auto. Prima regola, controllare dal libretto di circolazione la data della prima immatricolazione. Se essa è stata tra il 1989 e il 1992 (dal 1993 le nuove vetture sono state prodotte già catalizzate) e interessano 7 milioni circa di vetture circolanti, non occorre alcun intervento e neppure si deve usare un additivo al potassio che serve a lubrificare le valvole e sostituisce la funzione del piombo.

Se la data è fra il 1984 e il 1988 (circa 2 milioni) è consigliabile far regolare l'anticipo, un'operazione molto semplice. A parere di De Vita, dovrebbe costare, una tantum, sulle 50mila lire. E' bene anche usare l'additivo che inciderà, sempre secondo il presidente dell'Unione Petrolifera, per meno di 100 lire ogni litro di carburante. La «rossa» già costava alla pompa più della «verde».

Infine le vetture, e sono circa un milione, la cui prima immatricolazione precede il 1983. Per queste, oltre all'additivo di assoluto rigore, è indispensabile la regolazione dell'anticipo, si potrebbe anche verificare la necessità di sotituire le sedi valvole. In quest'ultimo caso, la spesa aumenta. Il costo dell'operazione può variare dalle 700mila lire per le vecchie utilitarie fino a 7 milioni e oltre per le supersportive come Ferrari, Porsche, Jaguar ecc. C'è anche un'altra soluzione, forse tra le migliori. Far montare su una vettura non catalizzata un impianto a gas (Gpl o metano) che riduce l'inquinamento a livelli di vettura con marmitta catalitica per cui è disponibile incentivo statale di 600mila lire.

Per concludere, qualche consiglio. Ricordarsi che si stanno comunque guidando auto con almeno 13 anni di vita e tanti chilometri sulle spalle e, perciò meno affidabili. Niente piede pesante sull'acceleratore, ma una guida dolce e attenzione a non far scendere troppo il motore sotto i giri giusti, per non rischiare il cosidetto battito in testa e la conseguente possibilità di grippaggio.

[redacted] IL PROBLEMA DEGLI ALLOGGI

A SETTIMO SI RISTRUTTURA IL [redacted]

Sono ventotto gli alloggi che il Comune di Settimo, guidato dal sindaco Giovanni Ossola (foto), andrà ad assegnare per la fine del 2002. Cinque miliardi è la spesa prevista per completare i lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Volta, conosciuto in città come il «Casun». Di proprietà del Consorzio intercomunale torinese, l'edificio dal 1992 ad oggi è stato oggetto di alterne vicende. Fu il fallimento della ditta aggiudicataria a bloccare le opere fino quasi ai giorni nostri. Il Comune per risolvere l'annosa questione ha ora provveduto ad indire [redacted] nuova gara d'appalto per portare a termine i lavori [redacted] ristrutturazione che saranno completati nell'estate del 2002. «Ci saranno 28 nuovi alloggi - spiega l'assessore alle politiche sociali, Tiziana Tiziano - due al livello terreno [redacted] gli altri suddivisi tra il primo e il secondo piano, [redacted] era già previsto nel progetto originario. In più il piano terreno sarà adibito ad accogliere servizi destinati ai disabili». «La ristrutturazione del Casun [redacted] la realizzazione dei nuovi alloggi - conclude l'assessore - permetterà [redacted] ottenere sia [redacted] riqualificazione complessiva dell'area in cui è situato l'edificio, sia la possibilità di liberare altre unità immobiliari della città che [redacted] poi assegnate con bando generale».

«Non vogliamo case popolari»

Un quartiere di Venaria contesta il Comune

Gianni Giacomino

VENARIA REALE

Il quartiere Gallo Praile [redacted] l'amministrazione di Venaria sono di [redacted] ai ferri corti. Stavolta a fibrillare i circa 1300 residenti della zona [redacted] costruzione di un palazzo che ospiterà una parte delle 93 famiglie obbligate [redacted] lasciare i vecchi alloggi popolari di Esedra e Corte Pagliere, nel centro della città, destinati al far parte del circuito della Reggia. Una struttura Atc di otto piani [redacted] quadrati tirata su nell'area per anni destinata [redacted] mega uffici dell'Inps che ora sistemerà gli sportelli solo al piano terra, lasciando poi liberi 35 o 45 appartamenti. Apriti cielo.

Il progetto ha provocato la reazione [redacted] due consiglieri di maggioranza che vivono lì, Giuseppe De Candia dei Ds e Maurizio Andreotti [redacted] Uniti per Cambiare e del comitato del Gallo Praile che ha già promosso [redacted] petizione raccogliendo oltre 300 firme. «Non vorrei che la gente pensasse che [redacted] vogliamo [redacted] chi abita nelle case popolari - spiega Roberto Papi, il presidente del Comitato - non siamo mica razzisti». Aggiunge: «In questo quartiere sono sempre mancati i servizi fondamentali [redacted] molta gente che abita qui [redacted] preoccupata che l'edilizia popolare possa svalutare il capitale investito in una zona residenziale, almeno così doveva [redacted]. Poi si sono già installate due fabbriche».

Questa è solo l'ennesima protesta di quelle famiglie che [redacted] sanno [redacted] abitano a Torino o Venaria, accerchiate da corso Garibaldi, la tangenziale Nord e [redacted] stadio delle Alpi. Migliaia di persone già abituate a fare i conti [redacted] i tifosi che durante le partite di cartello lasciano auto e immondizia ovunque, fin sul sagrato della chiesa dedicata a Gianna Beretta Molla. «Abbiamo anche scritto al procuratore Raffaele Guariniello - continua Papi - qui, a parte le carenze urbanistiche, non [redacted] è sicurezza, [redacted] un centro [redacted] aggregazione, dei negozi, altri residenti complicherebbero ancora di più la situazione. Al sindaco lo abbiamo ripetuto diverse volte, [redacted] non è facile dialogare con questa amministrazione».

Frena il vice sindaco e assessore all'urbanistica del comune di Venaria, Nicola Pollari. «Al Gallo Praile si è già insediato un centro commerciale ed [redacted] previsto la [redacted] di una scuola materna e di un centro civico», dice. Sottolinea: «L'ex superficie Inps poteva finire in mano a dei privati, attraverso [redacted] gara d'appalto, e allora sì che ci [redacted] doveva preoccupare perchè un privato poteva utilizzare lo spazio come voleva. Invece l'amministrazione ha fatto in modo che sul quel terreno edificherà l'Atc, che è un ente pubblico e ci ha garantito che l'intervento avrà [redacted] impatto ambientale minimo». Al posto di un alto palazzone alto una trentina [redacted] metri saranno quasi sicuramente [redacted] costruiti due complessi più piccoli. «La ricollocazione delle 93 famiglie e la ridestinazione dei vecchi caseggiati di Esedra e Corte Pagliere in uffici e piccoli negozi è un'operazione che porteremo avanti insieme all'Atc [redacted] si aggira [redacted] 35 miliardi - termina Pollari - al nostro Comune non costerà nulla».

[redacted] DIMETTE CAPOGRUPPO DI [redacted]

CASELLE. Roberto Tonini, capogruppo della maggioranza di centro sinistra di Caselle si dimette e critica l'operato degli ex compagni. Un fulmine a ciel sereno per la maggioranza guidata da Giovanni Rosito, a pochi mesi dal rinnovo del consiglio comunale. «Sono stato capogruppo di un gruppo che non è mai esistito - spiega la sua scelta -. Molti di noi non sono neppure mai stati coinvolti nella [redacted]rativa nonostante l'impegno dimostrato». E rincara la dose: «Riguardando il nostro programma elettorale mi sono reso conto che a distanza di quattro anni non abbiamo fatto quasi nulla, in particolare a Mappano. Spero con questo mio atto di riuscire almeno a recuperare la mia credibilità personale». Secca la replica da Palazzo Civico: «Se c'erano dei problemi poteva discuterne con il gruppo, ma non lo ha mai fatto, perché da tempo si era defilato e ben poco partecipava alle scelte amministrative». A Tonini è subentrato Severino Montrucchio, 77 anni, presidente della locale sezione dell'Anpi.

Un'immagine del quartiere Gallo Praile, che ha un contenzioso con il Comune

ACCORDO FRA IL COMUNE [redacted] LA SOCIETA' «SMAT»

Avigliana, acquedotto in gestione ai torinesi

[redacted]

L'acquedotto comunale di Avigliana passa alla Smat di Torino. La decisione è stata presa dopo lunghe trattative [redacted] l'amministratore della società torinese e gli esperti del settore. «Una decisione che [redacted] costata fatica - spiega l'assessore all'urbanistica Claudio Chiaberge - perchè nell'arco di dieci anni, abbiamo rivoltato tutto l'impianto, rimettendolo completamente a nuovo, ma necessaria, in quanto [redacted] breve scadenza, le autorità d'ambito, vieteranno [redacted] comuni di gestire gli impianti». Prima della firma ufficiale del contratto, l'acquedotto verrà valutato [redacted] la società dovrà realizzare in tempi brevi l'impianto per l'abbattimento [redacted] del manganese, del costo di oltre un miliardo. Il comune per questa apparecchiatura contribuirà [redacted] quattrocento milioni, già [redacted] nei mesi scorsi dalla Regione.

L'amministratore delegato della Smat, Paolo Romano, puntualizza [redacted] che «diventare soci [redacted] una libera scelta dei Comuni. La nostra esperienza [redacted] è stata ben premiata, quest'anno c'è stato un balzo di adesioni. Da aprile, ad oggi, siamo passati da ventiquattro a settantadue Comuni». Contrari a quest'operazione, l'opposizione, dello schieramento di Patti Chiari e Lega Nord. Secondo Alberto Zan di Patti Chiari [redacted] da decisione è stata presa in modo affrettato, senza un [redacted] to confronto e le opportune valutazioni». Il sindaco Remo Castagneri mette in evidenza l'importanza dell'adesione. I cittadini che consumano una media di 250 metri cubi, pagheranno circa ventottomila lire in meno, [redacted] la Sma dovrà anche versare al Comune, [redacted] di 6100 lire per abitante. Il gruppo torinese avrà anche [redacted] compito di gestire le fognature e realizzare eventuali nuovi impianti. L'obbiettivo della società è comunque quello di dare un buon servizio alla popolazione e la qualità dell'acqua, mediante controlli accurati e [redacted] eventuali migliorie agli impianti. Il Comune [redacted] questi ultimi tempi ha concluso la sistemazione della distribuzione a pioggia della città con l'avvio della [redacted] di accumulo del Castello. [g. mar.]

L'OPERA SARA' REALIZZATA DALL'ATIVA PER CONTO DELLA PROVINCIA, CON UN INVESTIMENTO DI 34 MILIARDI

Pianezza, circonvallazione sotto accusa

Raccolte oltre duecento firme: provocherà inquinamento

Gianni [redacted]sio

Duecento firme per indurre la Provincia a «ripensare» il progetto della circonvallazione di Pianezza, per i tecnici «variante alla statale 24» approvato lo scorso 27 settembre. E' una delle opere che l'Ativa dovrà fare per conto della Provincia, la maggiore richiedendo da sola l'investimento di 34 miliardi. Ma ai duecento pianezzesi non piace perché, dicono in un comunicato, «i problemi risolti potrebbero essere meno di quelli creati» a partire dalla protesta inaspettatamente ampia nei confronti di un progetto che sembrava godere [redacted] un consen[redacted] riserve da parte delle istituzioni.

Quali le contestazioni? Pri[redacted] «Il tracciato - dicono i cittadini contrari - [redacted] svilupperebbe in luoghi troppo vicini all'abitato, comportando alti costi in termini di inquinamento atmosferico ed acustico». Secondo: «Alcune parti della [redacted] strada provocherebbero danni rilevanti dal punto di vista ambientale e paesaggistico».

«Scopriamo addirittura che la strada transita sulle sponde del lago Fontanai, proprio nel luogo dove emergono dal sottosuolo le sorgenti che lo alimentano», denunciano [redacted] duecento firmatari della protesta. E poi ci [redacted] timori di tipo idrogeologico: «Nella zona [redacted] San Pancrazio la nuova strada impedirà il naturale deflusso delle acque di scolo provenienti da Parucco [redacted] Alpignano in un'area dove sono già frequenti gli allagamenti». Infine si osserva che la strada porterà altro traffico [redacted] una tangen[redacted] già ai limiti del collasso, mentre fa capolino la paura che possa anche fungere da «apripista» al passaggio dell'Alta velocità ferroviaria.

Franco Campia, assessore provinciale alle Grandi infrastrutture, e padre della variante alla statale 24, non i scompone più di tanto [redacted] fronte alle critiche. Dice che il progetto «è frutto [redacted] un'estenuante concertazione col territorio», dopo che [redacted] stati valutate sei diverse ipotesi di progetto: «La soluzione attuale - assicura - minimizza l'impatto col territorio». Ma Campia [redacted] ben consapevole dell'esistenza dei problemi idrogeologici, già discussi insieme al collega Rivalta: «Li abbiamo, non [redacted] tali da impedirci di operare ma non intendiamo ignorarli».

Meno sensibilità c'è invece per gli aspetti trasportistici denunciati dai contestatori, mentre il timore che la circonvallazione stradale faccia da apripista all'Alta capacità ferroviaria è giudicato «umoristico». Dice Campia: «Il traffico passa già in mezzo ad Alpignano e Pianezza, oggi in condizioni sicuramente peggiori: la nuova strada non inventa un traffico che già c'è».

[redacted] MUNICIPIO AD ALPIGNANO

ALPIGNANO. Il comune di Alpignano sta per siglare l'accordo con i padri missionari della Consolata. E l'acquisto del castello dei Provana, in piazza della parrocchia sta per diventare realtà. Una trattativa lunga, iniziata in sordina nel 1998, [redacted] sostenuta dall'amministrazione che aveva [redacted] unica alternativa quella di costruire il nuovo municipio in piazza 8 marzo: ipotesi [redacted] molto gradita al consiglio comunale e alla cittadinanza. «Il problema è stato trovare un'intesa sulla cifra - spiega il sindaco Giuseppe Accalai -. Dai 15 miliardi iniziali siamo invece arrivati a trovare una quadra su 8 e mezzo». Inoltre, ai missionari verrà [redacted] di costruire una [redacted] di riposo nel parco attiguo al Castello. «E' un costo impegnativo per il comune, saremo proprietari di uno dei monumenti più belli e importanti della città - afferma il sindaco. Sarà la casa di tutti gli alpignanesi».

CHIVASSO: MUORE UN PENSIONATO DI VOLPIANO

Stroncato da un infarto mentre balla alla festa

CHIVASSO

Va [redacted] la moglie ad una festa danzante a Chivasso e muore stroncato da un infarto. Momenti di [redacted]lio e di preoccupazione nella nottata di domenica 23 dicembre all'interno [redacted] padiglione allestito presso i campi del Circolo Nazionale Bocciofilo Borgo Posta Vecchia, via Ivrea 71, in occasione delle feste natalizie [redacted] di fine anno. Intorno all'una, dopo [redacted] breve pausa dell'orchestra «Genio & Pierrot» che con le [redacted] musiche e canzoni ha richiamato oltre duecento persone, Luciano Bonomo, 64 anni, pensionato [redacted] Volpiano da tempo sofferente di cuore, residente in via Brandizzo 65, [redacted] seduto attorno ad un tavolo in compagnia della moglie. L'uomo, improvvisamente senza una parola, svione e si accascia sul pavimento. Tempestivamente si precipitano in suo soccorso alcuni organizzatori della festa e sua moglie, le condizioni dell'uomo appaiono da subito disperate. Le danze vengono subito interrotte. Luciano Bonomo viene disteso sul pavimento e richiesto l'intervento del 118. Un'ambulanza del Soccorso Avanzato della locale Croce Rossa in pochi minuti è sul posto con l'equipe medica specializzata. Vengono [redacted] allontanare tutti i curiosi, il medico [redacted] turno pratica il massaggio cardiaco a lungo, il cuore del pensionato sembra riprendersi. Quindi Luciano Bonomo viene adagiato sulla barella e a sirene spiegate [redacted] l'ambulanza della Croce [redacted] è trasportato al vicino ospedale dell'Asl 7, che dista poche centinaia di metri. Le condizioni dell'uomo precipitano nuovamente, il personale medico di turno al pronto [redacted] prova un altro massaggio cardiaco ma il cuore di Luciano Bonomo [redacted] riprende più a battere. Dai primi accertamenti, il decesso sarebbe avvenuto per un infarto. Comunque per stabilire l'esatta [redacted] della morte del pensionato volpianese, la magistratura torinese ha ordinato l'esame autoptico. [d. and.]

A MONCALIERI, IL COMPLICE E' RIUSCITO A FUGGIRE

Rapinatrice è bloccata dopo il colpo [redacted]

[redacted]

Pensavano a una rapina facile. Invece i due complici non avevano fatto i conti [redacted] la prontezza di riflessi del titolare della tabaccheria e della figlia che sono riusciti a bloccare uno dei due rapinatori fino all'arrivo dei carabinieri di Moncalieri. In manette è finita Francesca Mortinu, [redacted] residente in via Raimondi 21 nella frazione Spinetta Marengo vicino ad Alessandria.

La [redacted] 24 dicembre, poco prima della chiusura, Francesca e il complice sono entrati nella tabaccheria in via Santa Croce 33 [redacted] Moncalieri. Non c'erano più clienti e il titolare Giovanni Margheritini, 76 anni, stava controllando l'inventario prima [redacted] abbassare [redacted] serrande quando si è trovato davanti i due rapinatori: Francesca, a viso scoperto, mentre il compli[redacted] entrato dopo di lei nascosto [redacted] un passamontagna. L'uomo ha estratto una pistola e l'ha puntata contro il titolare e la figlia urlando di consegnare il denaro. Ma Giovanni Margheritini, dopo aver sfilato il denaro dalla [redacted] e averlo messo sul banco, ha tentato [redacted] reagire e il malvivente lo ha colpito alla testa. La reazione, però, ha preso alla sprovvista i due rapinatori che hanno perso [redacted] controllo della situazione. L'uomo ha afferratoa [redacted] una mazzetta di banconote, cinquecentomila lire in tutto, poi agitando in [redacted] la pistola e minacciando i due è uscito dall'esercizio commerciale fuggendo a bordo di [redacted] Fiat Uno risultata rubata.

Ma Francesca Murtinu non è [redacted] seguire il [redacted] complice ed [redacted] stata bloccata dalla figlia del titolare e dal Giovanni Margh[redacted] che intanto aveva già dato l'allarme [redacted] ai carabinieri di Moncalieri. Una delle pattuglie impegnate nel servizio di controllo del territorio era già in zona [redacted] ha raggiunto immediatamente il negozio arrestando la donna. [a. per.]

DA FALSI IMPIEGATI ENEL

[redacted] Castiglione

CASTIGLIONE. Nonostante i ripetuti appelli [redacted] non aprire a persone sospette e di informare immediatamente le forze dell'ordine, nel chivassese prosegue con successo l'operato dei truffatori nei confronti delle persone anziane. L'ultima vittima è la pensionata Maria Roccati, 77 anni, residente a Castiglione Torinese in via Mario Caudana 7. L'altra mattina presso la sua abitazione si sono presentati due uomini che spacciandosi per impiegati dell'Enel hanno riferito alla donna di essere incaricati di controllare le bollette pagate e il contatore. La donna li ha fatti entrare in [redacted] e dopo [redacted] controlli si [redacted] fatti consegnare denaro contante per cambiarlo in Euro. Maria Roccati ha consegnato 3 milioni nelle mani dei due truffatori, che sono spariti velocemente con il denaro facendo perdere le proprie tracce. Per la pensionata non è rimasta altra soluzione che presentarsi dai carabinieri a presentare denuncia di truffa.

A SAUZE D'OULX

[redacted] in discoteca Un turista inglese finisce all'ospedale

SAUZE D'OULX. Quella di ieri notte alla discoteca Schuss di via Clotès [redacted] Sauze d'Oulx, doveva essere una normale serata danzante per festeggiare i primi turisti [redacted] arrivati qui (che [redacted] anno affollano la nota località di villeggiatura), circa mille giunti in questi giorni, e invece si è trasformata in una mini-rissa. A finire sanguinante, a bordo di un'ambulanza, all'ospedale di Susa - dov'è tuttora ricoverato con un lieve trauma cranico e dieci giorni di prognosi - [redacted] stato un turista inglese che per ragioni ancora da accertare, dopo un bisticcio all'interno del locale notturno, è stato selvaggiamente picchiato all'esterno della discoteca, posta nel centro del paese, accanto al noto bar Miravallino. Il pestaggio pare opera di tre italiani saliti [redacted] Sauze da Susa per trascorrere una serata nei locali [redacted] zona. I carabinieri, immediatamente intervenuti sul luogo, stanno ora indagando.

SICUREZZA SULLE PISTE

E' giunto [redacted] il [redacted] sci riservato [redacted] vigili

SAUZE D'OULX. [redacted] è chiuso in questi giorni, sulle nevi di Sauze d'Oulx, il corso di sci riservato agli operatori di polizia municipale. Dodici, i vigili sciatori che hanno superato [redacted] pieni voto sia le lezioni di teoria che quelle di pratica sull'uso degli sci e del primo soccorso su pista. Organizzato dalla Regione Piemonte-Assessorato Autonomie Locali e Polizia, in collaborazione con il Comune di Sauze e la Sestriere SpA, il corso - uno dei primi [redacted] genere anche [redacted] livello nazionale - non ha visto solo [redacted] partecipazione di vigili provenienti dai comuni dell'Alta Valle di Susa (come Salbertrand, Bardonecchia e Sauze d'Oulx) ma anche di operatori di polizia municipale arrivati apposi[redacted] da Torino. [redacted] dal gior[redacted] Santo Stefano [redacted] alla fine della stagione sciistica, sulle piste di Bardonecchia e su quelle della Via Lattea, per offrire un maggior servizio di sicurezza [redacted] anche loro: i vigili-sciatori.

[redacted]LASH

■ **SUSA, INCENDIO.** Vigili del fuoco di Susa e squadre antincendio nel tardo pomeriggio di ieri sono stati impegnati per un incendio boschivo che si è sviluppato sopra il [redacted] di Mompantero ai piedi del Rocciamelone. I pompieri hanno riscontrato difficoltà nel bloccare le fiamme sospinte da un forte e freddo vento.

■ **AUTO IN FIAMME.** Attimi di pani[redacted] per [redacted] automobilista che giunto nei pressi di piazza del Popolo ad Avigliana ha visto uscire lingue di fuoco dal [redacted] dell'auto. L'uomo ha fermato la Punto e con l'estintore di un automobilista di passaggio ha iniziato a spegnere le fiamme. Poco dopo sono giunti anche i vigili del fuoco, ma il mezzo ha riportato notevoli danni.

■ **GIAVENO, FREDDO.** Il freddo intenso di questi gi[redacted] ha creato anche dei problemi alla caserma dei carabinieri. Il gelo ha bloccato un tratto dell'impianto dell'acqua potabile e per riattivare l'erogazione sono intervenuti gli operai del comune che hanno riscaldato i tubi in acciaio.

■ **GASSINO, TRAVOLTO.** Nell'attraversare sulle strisce pedonali via Bollino a Gassino Torinese, Renato Taliano, 72 anni, pensionato, [redacted]dente a Torino in via Pinerolo 43. [redacted] stato travolto [redacted] una Twingo. Alla guida c'era Nada Guglielmino, 27 anni, di Gassino, corso Italia 13. L'anziano, che ha riportato un trauma cranico e altre ferite, è [redacted] sottoposto alle prime cure da parte dei medici del 118, poi ricoverato in Ortopedia [redacted] Chivasso [redacted] una prognosi di 30 giorni.

■ **VEROLENGO, COSCRITTI.** I numerosi coscritti del 1984 di Verolengo faranno festa [redacted] musica e divertimenti vari da stasera al 5 gennaio presso [redacted] padiglione allestito in via Trento, piazzale scuole medie.

■ **[redacted] MAURO, [redacted].** Mario Ottino, [redacted] anni, residente a Sam Mauro, [redacted] Monte Tabor 7 e Massimo Sacco, 30 anni, di Gassino, via [redacted] Pietro 3, [redacted] rimasti feriti [redacted] trasportati all'ospedale di Chivasso per un incidente in via Torino a San Mauro. Viaggiavano rispettivamente al volante di una Lancia Y e di una Fiat Tipo che si sono scontrate frontalmente.

■ **RIVALTA, PISCI[redacted]** Per chi vuole fare un tuffo fuori stagione la piscina aperta «Viguna» a Tetti Francesi, frazione di Rivalta, resterà aperta tutti i giorni dal 27 fino al 31 dicembre, ore 10-21.

■ **POIRINO, INVESTITO.** La notte della vigilia del Natale stava percorrendo strada Pessione sulla [redacted] bicicletta quando [redacted] stato investito da una Peugeot 205 guidata da Simone Callegaris, 19 anni di Poirino ed è finito all'ospedale in prognosi riservata. Marian Boulancea, 32 anni, rumeno, ha riportato numerose fratture.

■ **CHIERI, [redacted]** L'assessorato all'ambiente di Chieri [redacted] il circolo Unpoblù sabato 29 dicembre, ore 17,30 organizzano nel circo Medici, in piazzale Quarini, la «benedizione» [redacted] presepe vivento, di tutti gli animali di [redacted] e degli animali ospiti accompagnati dagli spettatori

■ **[redacted] RITIRATA.** La polizia stradale di Susa ha denunciato e ritirato la patente per guida in stato di ebbrezza a M.A., 35 anni, marocchino, che dopo aver perso il controllo di una Golf ha urtato più volte il guardrail sulla Torino-Bardonecchia, [redacted] all'arrivo dei poliziotti che l'hanno sottoposto alla prova dell'etilometro.

Aumenta la potenza, accelera la convenienza.

Daily 29L9 nuovo motore Turbo 90CV Intercooler Common Rail a soli 29.900.000 lire

Allestimento compreso
29.900.000
esclusa IVA e messa su strada
Euro 15.442

Daily, il City Camion, si arricchisce di nuova potenza, grazie ai nuovi motori Turbo 90CV Intercooler Common Rail. In più, fino al 31 dicembre, puoi acquistare Daily 29L9 cabinato ruota singola al prezzo eccezionale, con allestimento fisso compreso nel prezzo*. Daily Cabinato ruota singola: il City Camion al servizio del tuo lavoro.

www.iveco.com

IVECO

* Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Limitata alle Concessionarie che aderiscono all'iniziativa.

Concessionaria unica per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di Lanzo

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO D'IVREA (TO) - Via Candossino 2/B - Tel. 0125.527611 - QUART (AO) - Loc. Amerique 35/A - Tel. 0165.765873/85
Sito Internet: www.mottino.it - E-mail: mottino@mottino.it

Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa è più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa ■ l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, non è uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti ■ chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa ■ Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

Festeggiamo al Ristorante

SERVIZIO PROMOZIONALE PUBLIKOMPASS.
INFORMAZIONI TEL. 0125.6[illegible]12

Il Grillo

Veglione di Capodanno

Veli di Salmone Marinato al Finocchietto Selvatico e Grani di Pepe Rosa

Culatello di Parma con Prataioli di Grotta Conditi e Scaglie di Pecorino

Mousse di Prosciutto Cotto al Porto Sandeman e Crostini di Pane Casereccio

Risotto alla Fondue di Asparagi e Fontina Gustosa

Zampone Tiepido con Lenticchie all'Uccelletto

Conchiglioni Farciti ai Frutti di Mare e leggerrente gratinati alla Vellutata di Zafferano

Tortelloni di Melanzane e Mozzarella al Coulis di Pomodoro e Basilico

Filettini di Orata in Mantella di Zucchine e Pochés all'Acqua Pazza

Lombata di Vitellina in Crosta Dorata con Ragù di Funghi di Macchio

Duchessine di Patate

Cigni Farciti alla Crema di Gianduia su Lago di Blue Curaçao

Caffè

Vini
Colombaio 2000
Nebbiolo Gran Riserva
Brut Extra Dry
Bracheto Rosé
Minerale
Prezzo £ 150.000

Balli e divertimenti a volontà con il GRUPPO ATTRAZIONE
MUSICA INSIEME

CALUSO (To)
Piazza Mazzini, 1
Tel. 011/9832262

I PIATTI [illegible] DI MICHEL

Anche quest'anno, oltre al consueto servizio in sala, il Ristorante MICHEL di Quagliuzzo propone **ricchi menù da asporto per Capodanno:** la soluzione ideale per chi vuole festeggiare [illegible] parenti e amici... nella tranquillità di casa sua. Non c'è bisogno di affaticarsi ai fornelli: ci penserà Michel a preparare, secondo le Vostre indicazioni, piatti di pesce gustosi e raffinati per le feste più importanti dell'anno!

Per informazioni e prenotazioni chiamateci al numero 0125.76204

A richiesta possiamo anche proporVi i nostri piatti in abbinamento a grandi vini.

Il Caffè Ristorante Portici

di Lomagno Liliana

Vi ricorda il Pranzo di Natale e il Cenone di S. Silvestro

Gradita la prenotazione

IVREA - Piazza Ottinetti - Tel. 0125.46172

SERVIZIO CATERING, COLAZIONI DI LAVORO E BUFFET

RISTORANTE

Antico Peso

[illegible] (TO) - Piazza [illegible] 6 - Tel. 011 [illegible]

CENONE di SAN SILVESTRO

Crostini con baccalà mantecato e pesce spada affumicato
Prosciutto di daino
con julienne di verdurine croccanti al limoncello
Sfogliatine calde con gamberi e capesante
Zampone con lenticchie di buon augurio

Gnocchi di barbabietole rosse alla crema di crescienza
Salmone farcito al forno con vellutata all'aneto
e pomodorini alla provenzale

Controfiletto di vitello glassato al tartufo
[illegible] fricassea di carciofi e patate

Sformato di mele e amaretti
[illegible] crema inglese al whiskey

Vino e caffè

£. 90.000 tutto compreso

Gradita la prenotazione 011.9891530

HOTEL RISTORANTE "Stella Bianca"

Augura Buone feste

Vi aspetta al VEGLIONE DI CAPODANNO
con orchestra "Ultima Follia"
£. 140.000 (€ 72,30) tutto compreso

Aperto Epifania con pranzo completo a £. 48.000 (€ 24,72)

CUCINA RINNOVATA
OLTRE 45 ANNI DI [illegible]

SCARMAGNO Frazione [illegible]

Tel. 0125.712768 / 712875 - [illegible] 0125.638666

Ristorante dell'Hotel Astoria

Da Mauro

San Silvestro 2001

Salmone norvegese affumicato
Misto di salumi di selvaggina
Zampone con lenticchie
Vol au vent con funghi e tartufo
Seppie, moscardini e pomodoro con polenta

Agnolotti della casa al sugo di arrosto
Pappardelle [illegible] sugo di lepre

Cosciotto di maialino al forno con spinaci
Tagliata di vitello con rucola e patate arrosto

Panettone, frutta fresca, Zabaione
Caffé, correzioni
Vini consigliati dalla sommelier Tiziana

Prezzo della cena
£. [illegible] (€ 56,81)

Pranzo di Capodanno £. 55.000 tutto compreso
Super Promozione: Cena di S. Silvestro, pernottamento e 1ª colazione £. 165.000 a persona

CUORGNE' - Tel. 0124.666.001
www.astoria-damauro.com

PREMIO CIVILTÀ DEL LAVORO
Per la qualità del prodotto

Segnalato sulla guida
Gambero Rosso 2002

Solo il miglior pesce fresco, la pasta fatta in casa,
il pane fresco del nostro forno, i dolci preparati [illegible] tutta artigianale.
Molte attenzioni.
Se vorrai provare, ti aspettiamo.

Prenota il tuo CENONE DI CAPODANNO!

Aperto solo di [illegible] dal Martedì al Sabato,
[illegible] a pranzo sia a cena alla Domenica.

Il Tocco

Il pesce ed i sapori di mare in tante, originali, gustose ed uniche preparazioni servite in un ambiente sereno ed esclusivo

CALUSO
Via Diaz 1/3
011.9832358
www.iltocco.com

ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA

AQUILA NERA

da Tony

Augura alla sua [illegible] clientela

Buone Feste

e vi invita a provare
la favolosa CASCATA DI MARE

PAELLA PER TUTTI [illegible] DOMENICA

IVREA - Corso Nigra, 56
Tel. 0125.641416 - Fax 0125.45519

BAR RISTORANTE PIZZERIA

NEVE

Specialità pesce

C.so Centrale, 67 - CHIAVERANO (TO)
Chiuso il mercoledì
Tel. 0125.798115 - e-mail: marco.rocco6@tin.it

Capodanno 2002

Aperitivo con sfogliatine calde e bigne ripieni

Insalatina tiepida di calamaretti, gamberi e frutti di mare
su lettino di soncino all'olio e limone
Millefoglie di patate ed astice all'origano su culis di pomodorini ed emulsione al basilico
Salmone norvegese affumicato con crostini di pane bianco

Terrina di selvaggina ai pistacchi - Quiche ai porri ed Emmenthal

Risottino leggero allo scalogno, bacon e melograno
Agnolotti di pesce alla grancevola

Filetto di triglia al vapore ai profumi del Mediterraneo
Gamberoni alla piastra fiammeggiati al Grand – Marnier
Patate al burro prezzemolato

Sgroppino alla mela verde
Tiramisù alle pere con salsa al cioccolato

A mezzanotte brindisi [illegible] panettone, spumante, e fuochi d'artificio.....
E poi tutta la notte si balla con la musica dal vivo
.....e cotechino,lenticchie.... pennette all'arrabbiata.....
e alla prima alba .....Cappuccino e brioches calde

Lire 130000 € 67.14

LE CITTA' CANAVESANE | E I PROBLEMI DI VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

[illegible] E LE PISTE [illegible]

Il circolo eporediese di Legambiente vuole dire la sua sui problemi della viabilità, soprattutto per quanto riguarda le piste ciclabili. In una lettera inviata al sindaco e all'assessore alla viabilità, il presidente Leonardo Curzio chiede di poter visionare il progetto sull'annunciata pista ciclabile in via Torino. «Del resto il nostro circolo - spiega - aderisce alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta, ente riconosciuto per la promozione della mobilità in bicicletta».

Legambiente, inoltre, segnala alcune anomalie della viabilità cittadina che penalizzerebbero eccessivamente pedoni e ciclisti, rendendo più frequenti i comportamenti pericolosi anche da parte [illegible] questi ultimi. «Il semaforo pedonale all'incrocio di via Jervis e corso Nigra è guasto, mentre l'attesa per il verde in quello di corso Gallo è troppo lunga». Altro incrocio pericoloso è quello fra via Circonvallazione e via San Giovanni Bosco: «Le stesse auto che escono da via San Giovanni Bosco non hanno mai il verde, [illegible] soltanto il rosso o il giallo lampeggiante».

Sarà tutta nuova la rete idrica

Lavori per 9 miliardi sull'acquedotto di Rivarolo

Giampiero Maggio
RIVAROLO

E' considerata una delle reti idriche con la maggiore dispersione di tutto il Canavese. E numerose sono le segnalazioni che arrivano all'ex Consorzio Aias, gestore della rete, da parte degli abitanti che segnalano perdite dalle tubature. A partire dai prossimi mesi, per tutto l'anno e fino a 2003 inoltrato, verranno effettuati i lavori che rivoluzioneranno non solo la viabilità cittadina ma l'intera [illegible] idrica di Rivarolo risalente agli anni '30. Un intervento massiccio dal costo di oltre 9 miliardi (si tratta, per la maggior parte, di un fi[illegible] [illegible] regionale) e che coinvolgerà, anche tre Comuni limitrofi, Oglianico, San Ponso e Valperga che fanno parte del Consorzio ex Aias.

L'operazione più importante riguarderà il centro storico della città del castello Malgrà. Le condutture di via Ivrea, risalenti al 1930, saranno sostituite completamente. «E' qui - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Ivo Giustetti - che si riscontra una delle dispersioni più forti. L'intervento [illegible] via Ivrea sarà l'ultimo di [illegible] lunga serie [illegible] operazioni sulla rete». Aggiunge: «Sarà l'occasione per modificare l'arredo urbano di via Ivrea, con la realizzazione di una canalina in pietra bocciardata sullo stile dei centri austriaci e svizzeri nella parte centrale della strada, rifare gli allacciamenti sotterranei telefonici, elettrici e del gas, modificare altre aree del quadrilatero storico, come piazza San Rocco per citare un esempio».

L'intervento sulla rete idrica rivarolese (non va dimenticato che, nonostante l'impianto vetusto l'ex Consorzio Aias può contare [illegible] pozzi e depuratori all'avanguardia) sarà su circa 14 mila e 500 metri p[illegible] una spesa di circa [illegible] miliardi e mezzo. Sono previsti allacciamenti per gli insediamenti agricoli per un totale di 6 chilometri. Queste le altre zone della città coinvolte nelle operazioni: controviale di corso Torino, da viale Bertone a via Malgrà (totale spesa 250 milioni), più un tratto di via Favria e via Ospedale; costruzione di nuove fogne in via Oglianico, via Merlo (nel tratto tra la ferrovia e il campo sportivo) e corso De Gasperi, la realizzazione di un nuovo collettore che partirà da via Favria fino a via don Mosetti [illegible] la Crosa. «Quest'ultimo intervento - precisa Giustetti - dovrà risolvere il problema di congestione della fognatura in via Favria, un inconveniente che si verifica puntualmente». Infine è già stato portato a termine il nuovo pozzo di frazione Vesignano, costo dell'intervento mezzo miliardo.

Nell'operazione battezzata «nuovo acquedotto» saranno coinvolti anche Valperga, San Ponso [illegible] Oglianico: ognuno di questi Comuni parteciperà con una spesa minima (Valperga, ad esempio, investendo circa 300 milioni) grazie al contributo regionale. L'inizio dei lavori è previsto nei primi mesi del prossimo anno, mentre per la conclusione si dovrà attendere metà 2003 (l'ultimo intervento sarà quello sul centro storico rivarolese). [illegible] se per un lungo periodo questi quattro centri saranno trasformati in veri e propri cantieri, con ogni probabilità [illegible] aumenteranno le tariffe sull'acqua. Un fatto che sarebbe accaduto nel [illegible] in cui l'acquedotto fosse rimasto così com'è. Non dimentichiamo, infatti, che la dispersione idrica nella zona ha raggiunto picchi anche del 70 per cento.

LA CITTA' DIVENTA UN CANTIERE

RIVAROLO. Per un anno e mezzo la città sarà trasformata in un cantiere. Da palazzo Lomellini, sede del Municipio mettono le mani avanti: «I cittadini abbiano pazienza ma l'intervento sull'acquedotto è fondamentale». L'amministrazione comunale [illegible] approfitterà per modificare la viabilità cittadina [illegible] l'arredo urbano. Si sta prendendo in considerazione l'ipotesi di eliminare il blocco spartitraffico al fondo di via [illegible]rea, che sarà completamente trasformata [illegible] un nuovo arredo urbano. Così come le piazze San Rocco e Lituetto (dove sono previste grosse lastre di pietra come pavimentazione). Infine sono arrivati i dati relativi ad un questionario effettuato dal Wwf (sezione Canavese) in collaborazione con il Comune su un campione di alcune centinaia di persone dopo i due esperimenti effettuati di «città senz'auto». I risultati? In molti chiedono la pedonalizzazione di via Ivrea durante il fine settimana. Non si arriverà a tanto ma la giunta di Edoardo Gaetano ha allo studio un progetto per disincentivare l'uso dell'auto nel centro storico.

Un'immagine di Rivarolo: la città si prepara a una serie di importanti interventi

■ **IVREA, ARRESTO.** Si è scagliato contro la «volante» della polizia, prendendo a calci l'auto e poi aggredendo gli agenti intervenuti al bar «Bodega» in via Arduino per sedare [illegible] diverbio. Michele Scaglione, 37 anni, di Ivrea, è stato arrestato domenica scorso, poco dopo le 22, per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato.

■ **IVREA, OCULISTICA.** Ancora un riconoscimento per l'unità di oculistica dell'ospedale [illegible] Ivrea. Il video «Cheratoplastica lamellare profonda», riguardante una nuova tecnica utilizzata nei trapianti di cornea, è stato premiato al congresso nazionale della Società Oftalmologica Italiana, svoltosi recentemente a Roma. Il video è stato realizzato dal primario dell'oculistica eporediese, il professor Luigi Bauchiero, e dai dottori Giuseppe Vadalà, Alberto [illegible] Marie, Luca Belli e Igor Di Carlo.

■ [illegible] Dopo quasi due settimana di chiusura totale e tre mesi di chiusura parziale, è stata riaperta al traffico la galleria a Bandissero Canavese sulla statale 565 (Pedemontana). Per concludere l'intervento sul tunnel che, a causa di infiltrazioni d'acqua, necessitava di un vero e proprio maquillage bisognerà attendere: nei prossimi giorni ci saranno nuovi disagi per gli automobilisti dato che deve essere realizzato l'intero impianto di illuminazione.

■ **SAN GIUSTO, MENSA.** E' stata inaugurata la nuova mensa (si trova alle elementari Gozzano) che servirà l'intero complesso scolastico di San Giusto. L'intervento è costato all'amministrazione comunale circa 350 milioni.

■ **CALUSO, CONSORZIO.** Ha un nuovo [illegible] direttore il Consorzio del canale demaniale di Caluso. Dopo 32 [illegible] di dirigenza, Ugo Adda sarà sostituito da Flavia Macone, architetto, occupato all'assessorato all'Agricoltura della Regione.

ARRIVATI NEL '99 A IVREA SI SONO INTEGRATI, ORA RISCHIANO DI PERDERE TUTTO

Il dramma di 16 kosovari

La burocrazia ostacola i permessi di soggiorno

[illegible]uro Revello
IVREA

Hanno vissuto anni drammatici, vittime della guerra e di pesanti difficoltà economiche. Ora alcuni kosovari, arrivati in Canavese nel '99 grazie all'intervento del «Comitato di solidarietà con la ex Jugoslavia», rischia[illegible] di ritrovarsi al punto di partenza, senza una casa e un lavoro. Questa volta, però, non per colpa della guerra, bensì della burocrazia.

Sono [illegible] persone, la metà esatta di quanti [illegible] sono fermati [illegible] integrati a Ivrea e in alcuni centri della cintura. «Alcuni [illegible] questi lavorano - spiega Armando Michelizza, portavoce del Comitato -, altri studiano. Fra loro ci [illegible] anche cinque bambini piccoli». Per tutti, lo stesso problema: l'ultimo permesso di soggiorno era stato [illegible] con scadenza [illegible] 31 ottobre, insieme all'avviso che [illegible] passaporto non ci sarebbero stati altri rinnovi.

Non [illegible] un problema da poco. Alcuni [illegible] questi, nei mesi scorsi, [illegible] andati in Kosovo per richiedere i documenti all'Unmik (Missione internazionale in Kosovo delle Nazioni Unite), rientrando in Italia prima che scadesse il permesso di soggiorno. Ora hanno saputo [illegible] è stata rilasciata loro la carta d'identità: dovrebbero tornare in Kosovo per ritirarla e, quindi, presentare domanda per il passaporto. «Ma non possono andare - continua Michelizza -, perchè con il permesso di soggiorno scaduto non potrebbero rientrare in Italia».

Armando Michelizza

Alcuni si sono rivolti al consolato jugoslavo a Milano: «Ne hanno ricavato soltanto spese, qualche umiliazione, maleducazione, [illegible] nessun documento». E c'è anche la situazione paradossale. Riguarda Enita, una ragazza di 20 anni. A luglio era rientrata in Kosovo, [illegible] con il figlioletto di un anno, per chiedere il passaporto all'Unmik. «A fine novembre [illegible] ottenuto il documento - spiegano i responsabili del Comitato di Solidarietà -, ma non può rientrare in Italia e raggiungere il marito in quanto il permesso di soggiorno è scaduto».

Dall'associazione eporediese parte un appello alle istituzioni. «Sono mesi - dice ancora Michelizza - che sollecitiamo la Prefettura e la Questura, per rimuovere questi ostacoli». E conclude: «Bisogna capire che la situazione dei profughi kosovari continua ad essere fuori dall'ordinario, perchè le autorità serbe non collaborano e i tempi dell'Unmik sono lenti».

PRONTA ENTRO IL 2003

Lombardore la palestra per le scuole

[illegible] Entro la primavera del 2003 anche Lombardore avrà la sua palestra, al [illegible]izio della scuola, che ne è attualmente sprovvista, e delle associazioni. Il progetto definitivo è stato approvato l'altra sera dal Consiglio comunale e dopo l'esecutivo [illegible] potrà partire [illegible] la gara d'appalto [illegible] l'apertura dei cantieri prevista per l'inizio del 2002. L'impianto che sarà realizzato proprio di fronte al plesso scolastico sarà costituito da un'area di gioco regolamentare per il volley di [illegible] metri quadrati, da una palestra semicircolare per la muscolazione, attrezzata di tutto punto di 77 metri quadrati, due blocchi spogliatoi, due servizi igienici, pronto soccorso ed accessibilità per i disabili.

Il costo dell'intervento, finanziato attraverso un mutuo del Credito Sportivo e da un contributo regionale sul tasso di interesse, è di 1 miliardo [illegible] 336 milioni, a cui vanno aggiunti 200 milioni per l'acquisizione delle [illegible] di proprietà della Curia di Ivrea.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] La cooperativa Il Roc – Dimensione Natura propone escursioni sulle racchette da [illegible] nel Parco nazionale del Gran Paradiso: un modo per scoprire le bellezze del paesaggio e le tracce della fauna, con l'accompagnamento di una guida alpina dell'associazio[illegible] Dislivelli e un accompagnatore naturalistico de Il Roc. Per domani, 28 dicembre, è in programma una gita al lago Serrù, c[illegible] partenza in mattinata dalla frazione Chiapili di Sotto di Ceresole Reale. Il percorso, che si effettua [illegible] tre ore, si snoda lungo la carrozzabile per il Nivolet e permette di ammirare la cascata ghiacciata, le Levanne, la cima del Carro e Punta Galisia. Per informazioni rivolgersi a Il Roc, 0124.901101, e-mail ilroc@eponet.it.

LUDOTECA. Durante queste vacanze natalizie [illegible] ludote[illegible] di Villa Girelli a Ivrea, gestita dalla cooperativa Alce Rosso, è aperta nei giorni 27, 28, 29 dicembre e 2, 3, [illegible] e 5 gennaio, dalle 14 alle 19. Negli stessi giorni (eccezion fatta per il 29 dicembre e il [illegible] gennaio) funziona anche [illegible] centro diurno, gestito dagli animatori della cooperativa, per i bambini tra i 3 e i 12 anni.

IL PRESEPE. Nel vecchio albergo, ormai in disuso, che si trova sulla piazza di Castelnuovo Nigra, è stato allestito un presepio di grandi dimensioni (una cinquantina di metri quadri [illegible] superficie), che rimarrà esposto fino [illegible] 20 gennaio. Inoltre va ricordato [illegible] nel centro storico di Castelnuovo Nigra l'Associazione Ceramisti di Castellamonte ha dato vita a un'esposizione permanente [illegible] presepi, realizzati dai più insigni ceramisti delle valle e affissi ai muri delle case.

CAPODANNO [illegible] [illegible] [illegible] ristorante Chino-Fantasy di Carema organizza il Cenone di Capodanno nel salone della Cantina Produttori "Nebbiolo di Carema". Per avere informazioni tel. 0125.811400.

SULLE PISTE. L'associazione turistica Pro loco di Borgofranco propone, per il 13 gennaio, una gita in Francia, a Serre Chevalier, per tutti gli amanti dello sci. [illegible] quota di partecipazione, per i soci della Pro loco, è di 70 mila lire, per i non soci è di 75 mila lire. [illegible]r informazioni e adesioni si può contattare il presidente della Pro loco, Severino Ferrando, allo 0125.751307.

RASSEGNA ROCK. Sono aperte [illegible] [illegible] al festival "Tavagnasco Rock", che [illegible] terrà dal [illegible] al 28 aprile 2002. Le domande dovranno pervenire entro domenica 13 gennaio all'Associazione Spazio Futuro, "Tavagnasco Rock 2002", via Dora Baltea 3, 10010 Tavagnasco (To). Alla rassegna possono partecipare gruppi rock di ogni tendenza, che devono allegare alla domanda il loro curriculum artistico, contenente la biografia del gruppo, il genere musicale, i nomi di tutti i componenti, indirizzo e recapito telefonico; un demo (mc, lp, cd [illegible] video) contenente almeno tre brani e materiale illustrativo (foto, rassegna stampa [illegible] altro). Le selezioni verranno effettuate da una commissione composta da musicisti ed operatori del settore. Con i brani dei gruppi selezionati [illegible] pubblicato un cd, che [illegible] [illegible] vendita durante la manifestazione. L'iscrizione è gratuita. Ulteriori informazioni si trovano sul sito Internet www.tavagnascorock.com.

CORSI. La sede dell'associazione Aquilegia, in via Caporal Cattaneo 44 a Favria, riaprirà, dopo la pausa natalizia, il 7 gennaio 2002 con i nuovi corsi di pittura ("Comunicare segni, forme e colori"), di lingua cinese e di lingua araba. Il programma completo dei corsi in programma nell'anno venturo può [illegible] richiesto in sede, oppure rivolgendosi allo 0124.348844.

FOTOGRAFIA. Fino all'8 gennaio rimarrà allestita, nei locali del Caffè Rondò di via Garibaldi a Cuorgnè, [illegible] mostra personale del fotografo Giuliano Spinoni.

STORIA MILITARE. L'associazione culturale "I Luoghi e la Storia" di Tonengo di Mazzè ha dato il via alla campagna [illegible] tesseramento (la quota è pari a 15.50 Euro) per l'[illegible] sociale [illegible]. Il sodalizio si occupa di storia militare e delle fortificazioni. Le domande [illegible] iscrizione vanno indirizzate a: Associazione culturale per gli studi storico-[illegible] "I Luoghi e la Storia" - via Moronera 9 - frazione Tonengo - 10035 Mazzè (To).

PUNTO CROCE. La biblioteca comunale [illegible] Settimo Vitone ha allestito la mostra "Punto croce sotto l'albero", realizzata con i lavori delle signore settimesi. L'esposizione è visitabile per tutto [illegible] periodo natalizio, [illegible] biblioteca, negli [illegible] di apertura (lunedì dalle 9 alle 11, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18).

[illegible] [illegible] [illegible] Questa [illegible] la fisarmonica del maestro Modesto Vironda allieterà i clienti della vineria Mamabì di Pont Canavese. Informazioni allo 0124/850.544.

A CURA DI Mauro Sarogllo

Associazione Culturale Centro di Terapie Naturali
COSTELLAZIONE DI ORIONE

La *"Costellazione di Orione"* augurando Buone Feste
a tutti i soci e simpatizzanti
ricorda che
Lunedì 31 Dicembre aspettiamo il [illegible] anno insieme
(possibilità di pernottamento).
Buon Natale e Felice Anno Nuovo

BARENGO DI MAZZE' (TO) - Via Cascina Bric, 2 - Tel. 011 9830753

CITTÀ CANAVESANE E I PROBLEMI DI VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

LEGAMBIENTE E LE PISTE CICLABILI

Il circolo eporediese di Legambiente vuole dire la sua sui problemi della viabilità, soprattutto per quanto riguarda le piste ciclabili. In una lettera inviata al sindaco e all'assessore alla viabilità, il presidente Leonardo Curzio chiede di poter visionare il progetto sull'annunciata pista ciclabile in via Torino. «Del resto il nostro circolo - spiega - aderisce alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta, ente riconosciuto per la promozione della mobilità in bicicletta». Legambiente, inoltre, segnala alcune anomalie della viabilità cittadina che penalizzerebbero eccessivamente pedoni e ciclisti, rendendo più frequenti i comportamenti pericolosi anche da parte di questi ultimi. «Il semaforo pedonale all'incrocio di via Jervis e corso Nigra è guasto, mentre l'attesa per il verde in quello di corso Gallo è troppo lunga». Altro incrocio pericoloso è quello fra via Circonvallazione e via San Giovanni Bosco: «Le stesse auto che escono da via San Giovanni Bosco non hanno mai il verde, ma soltanto il rosso o il giallo lampeggiante».

Sarà tutta nuova la rete idrica

Lavori per 9 miliardi sull'acquedotto di Rivarolo

Giampiero Maggio
RIVAROLO

E' considerata una delle reti che con la maggiore dispersione di tutto il Canavese. E le segnalazioni che arrivano all'ex Consorzio Aias, gestore della rete, da parte degli abitanti che segnalano perdite dalle tubature. A partire dai prossimi mesi, per tutto l'anno e fino a 2003 inoltrato, effettuati i lavori che rivoluzioneranno non solo la viabilità cittadina ma l'intera rete idrica di Rivarolo risalente agli anni '30. Un intervento massiccio dal costo di oltre 9 miliardi (si tratta, per la maggior parte, di un finanziamento regionale) e che coinvolgerà, anche i Comuni limitrofi, Oglianico, San Ponso e Valperga che fanno parte del Consorzio ex Aias.

L'operazione più importante riguarderà il centro storico della città del castello Malgrà. Le condutture di via Ivrea, risalenti al 1930, saranno sostituite completamente. «E' qui - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Ivo Giustetti - che si riscontra una delle dispersioni più forti. L'intervento su via Ivrea sarà l'ultimo di una lunga serie di operazioni sulla rete». Aggiunge: «Sarà l'occasione per modificare l'arredo urbano di via Ivrea, con la realizzazione di una canalina in pietra bocciardata sullo stile dei centri austriaci e svizzeri nella parte centrale della strada, rifare gli allacciamenti sotterranei telefonici, elettrici e del gas, modificare altre aree del quadrilatero storico, come piazza San Rocco per citare un esempio».

L'intervento sulla rete idrica rivarolese (non va dimenticato che, nonostante l'impianto vetusto l'ex Consorzio Aias può contare su pozzi e depuratori all'avanguardia) sarà di circa 14 mila metri per una spesa di 9 miliardi e mezzo. Sono previsti allacciamenti per gli insediamenti agricoli per un totale di 6 chilometri. Queste le altre zone della città coinvolte nelle operazioni: controviale e corso Torino, da viale Barrone a via Malgrà (totale spesa 250 milioni), più un tratto di via Favria e via Ospedale; costruzione di nuove fogne in via Oglianico, via Merlo (nel tratto tra la ferrovia e il campo sportivo) e corso De Gasperi, la realizzazione di un nuovo collettore che partirà da via Favria fino a via don Mosatti e la Crosa. «Quest'ultimo intervento - precisa Giustetti - dovrà risolvere il problema di congestione della fognatura in via Favria, un inconveniente che si verifica puntualmente». Infine è già stato portato a termine il nuovo pozzo di frazione Vesignano, costo dell'intervento mezzo miliardo.

Nell'operazione battezzata «nuovo acquedotto» saranno coinvolti anche Valperga, San Ponso e Oglianico: ognuno di questi Comuni parteciperà una spesa minima (Valperga, ad esempio, investendo circa 300 milioni) grazie al contributo regionale. L'inizio dei lavori è previsto nei primi mesi del prossimo anno, mentre per la conclusione si dovrà attendere metà 2003 (l'ultimo intervento sarà quello sul centro storico rivarolese). E per un lungo periodo questi quattro centri saranno trasformati in veri e propri cantieri, con ogni probabilità non aumenteranno le tariffe sull'acqua. Un fatto che sarebbe accaduto nel in cui l'acquedotto fosse com'è. Non dimentichiamo, infatti, che la dispersione idrica nella ha raggiunto picchi anche del 70 per cento.

LA CITTÀ INVENTA UN

RIVAROLO. Per un anno e mezzo la città sarà in un . Da palazzo Lomellini, del Municipio mettono le mani avanti: «I cittadini abbiano pazienza ma l'intervento sull'acquedotto è fondamentale». L'amministrazione comunale ne approfitterà per modificare la viabilità cittadina e l'arredo urbano. Si sta prendendo in considerazione l'ipotesi di eliminare il blocco spartitraffico al fondo di via Ivrea, che sarà completamente trasformata con un nuovo arredo urbano. Così come le piazze San Rocco e Litisetto (dove sono previste grosse lastre di pietra come pavimentazione). Infine sono arrivati i dati relativi ad un questionario effettuato dal Wwf (sezione Canavese) in collaborazione con il Comune su un campione di alcune centinaia di persone dopo i due esperimenti effettuati di «città senz'auto». I risultati? In molti chiedono la pedonalizzazione di via Ivrea durante il fine settimana. Non si arriverà a ma la giunta di Edoardo Gaetano ha allo studio un progetto per disincentivare l'uso dell'auto nel centro storico.

Un'immagine di Rivarolo: la città si prepara a una serie di importanti interventi

ARRIVATI NEL '99 A IVREA ■ SONO INTEGRATI, ORA RISCHIANO DI PERDERE TUTTO

Il dramma di 16 kosovari

La burocrazia ostacola i permessi di soggiorno

Mauro Revello
IVREA

Hanno vissuto anni drammatici, vittime della guerra e di pesanti difficoltà economiche. Ora alcuni kosovari, arrivati in Canavese nel '99 grazie all'intervento del «Comitato di solidarietà con la ex Jugoslavia», rischiano di ritrovarsi al punto di partenza, senza una casa e un lavoro. Questa volta, però, per colpa della guerra, bensì della burocrazia.

Sono 16 persone, la metà esatta di quanti si fermati e integrati a Ivrea e in alcuni centri della cintura. «Alcuni di questi lavorano - spiega Armanda Michelizza, portavoce del Comitato -, altri studiano. Tra loro ci anche cinque bambini piccoli». Per tutti, lo stesso problema: l'ultimo permesso di soggiorno era stato con scadenza al 31 ottobre, insieme all'avviso che senza passaporto non sarebbero stati altri rinnovi.

Non è un problema da poco. Alcuni di questi, nei mesi scorsi, erano andati in Kosovo per richiedere i documenti all'Unmik (Missione internazionale in Kosovo delle Nazioni Unite), rientrando in Italia prima che scadesse il permesso di soggiorno. Ora hanno saputo che è stata rilasciata loro la carta d'identità: dovrebbero tornare in Kosovo per ritirarla e, quindi, presentare domanda per il passaporto. «Ma non possono andare - continua Michelizza -, perchè con il permesso di soggiorno scaduto non potrebbero rientrare in Italia».

Armando Michelizza

Alcuni si sono rivolti al consolato jugoslavo di Milano: «Ne hanno ricavato soltanto spese, qualche umiliazione, maleducazione, ma nessun documento». E c'è anche la situazione paradossale. Riguarda Enita, ragazza di anni. A luglio era rientrata in Kosovo, insieme con il figlioletto di un anno, per chiedere il passaporto all'Unmik. «A fine novembre ha ottenuto il documento - spiegano i responsabili del Comitato di Solidarietà -, non può rientrare in Italia e raggiungere il marito in quanto il permesso di soggiorno è scaduto».

Dall'associazione eporediese parte un appello alle istituzioni. «Sono mesi - dice ancora Michelizza - che sollecitiamo la Prefettura e la Questura, per rimuovere questi ostacoli». E conclude: «Bisogna capire che la situazione dei profughi kosovari continua ad essere fuori dell'ordinario, perchè le autorità serbe non collaborano e i tempi dell'Unmik sono lenti».

PRONTA ENTRO IL 2003

A Lombardore la palestra per le scuole

LOMBARDORE. Entro la primavera del 2003 anche Lombardore avrà la palestra, al servizio della scuola, che ne è attualmente sprovvista, e delle associazioni. Il progetto definitivo è stato approvato l'altra sera dal Consiglio comunale e dopo l'esecutivo si potrà partire con la gara d'appalto e l'apertura dei cantieri prevista per l'inizio del 2002. L'impianto che sarà realizzato proprio di fronte al plesso scolastico sarà costituito da un'area di gioco regolamentare per il volley di 380 metri quadrati, da palestra semicircolare per la muscolazione, attrezzata di tutto punto di 77 metri quadrati, due blocchi spogliatoi, due servizi igienici, pronto soccorso ed accessibilità per i disabili.

Il costo dell'intervento, finanziato attraverso un mutuo del Credito Sportivo e da un contributo regionale sul tasso di interesse, è di 1 miliardo e 338 milioni, a cui aggiunti 200 milioni per l'acquisizione delle aree di proprietà della Curia di Ivrea.

DOVE & QUANDO

RACCHETTE DA NEVE. La cooperativa Il Roc – Dimensione Natura propone escursioni sulle racchette da neve nel Parco nazionale del Gran Paradiso: un modo per scoprire le bellezze del paesaggio e le tracce della fauna, con l'accompagnamento di una guida alpina dell'associazione Dislivelli e un accompagnatore naturalistico de Il Roc. Per domani, 28 dicembre, è in programma una gita al lago Serrù, con partenza in mattinata dalla frazione Chiapili di Sotto di Ceresole Reale. Il percorso, che si effettua in circa tre ore, si snoda lungo la carrozzabile per il Nivolet e permette di ammirare la cascata ghiacciata, le Levanne, la cima del Carro e Punta Galisia. Per informazioni rivolgersi a Il Roc, 0124.901101, e-mail ilroc@eponet.it.

Durante queste vacanze natalizie la ludoteca Villa Girelli a Ivrea, gestita dalla cooperativa Alce Rosso, è aperta nei giorni 27, 28, 29 dicembre e 2, 3, 4 e 5 gennaio, dalle 14 alle 19. Negli stessi giorni (eccezion fatta per il 29 dicembre e il 5 gennaio) funziona anche il centro diurno, gestito dagli animatori della cooperativa, per i bambini tra i 3 e i 12 anni.

IL PRESEPE. Nel vecchio albergo, ormai in disuso, che si trova sulla piazza di Castelnuovo Nigra, è stato allestito un presepio di grandi dimensioni (una cinquantina di metri quadri di superficie), che rimarrà esposto fino al 20 gennaio. Inoltre va ricordato che nel storico di Castelnuovo Nigra l'Associazione Ceramisti di Castelda ha dato vita a un'esposizione permanente di presepi, realizzati dai più ceramisti della valle e affissi ai muri delle case.

Il ristorante Chino-Fantasy di Carema organizza il Cenone di Capodanno nel salone della Cantina Produttori "Nebbiolo di Carema". Per avere informazioni tel. 0125.811400.

SULLE PISTE. L'associazione turistica Pro loco di Borgofranco propone, per il 13 gennaio, una gita in Francia, a Serre Chevalier, per tutti gli amanti dello sci. La quota di partecipazione, per i soci della Pro loco, è di mila lire, per i soci è di 75 mila lire. Per informazioni e adesioni si può contattare il presidente della Pro loco, Severino Ferrando, allo 0125.751307.

RASSEGNA ROCK. Sono aperte le iscrizioni al festival "Tavagnasco Rock", che si terrà dal 20 al 28 aprile 2002. Le domande dovranno pervenire entro domenica 13 gennaio all'Associazione Spazio Futuro, "Tavagnasco Rock 2002", via Dora Baltea 3, 10010 Tavagnasco (To). Alla rassegna possono partecipare gruppi rock di ogni tendenza, che devono allegare alla domanda il loro curriculum artistico, contenente la biografia del gruppo, il genere musicale, i nomi di tutti i componenti, indirizzo e recapito telefonico; un demo (mc, lp, cd o video) contenente almeno tre brani e materiale illustrativo (foto, rassegna stampa e altro). Le selezioni effettuate da una commissione composta da musicisti ed operatori del settore. Con i brani dei gruppi selezionati verrà pubblicato un cd, che sarà in vendita durante la manifestazione. L'iscrizione è gratuita. Ulteriori informazioni si trovano sul sito Internet www.tavagnascorock.com.

CORSI. La sede dell'associazione Aquilegia, in via Caporal Cattaneo 44 a Favria, riaprirà, dopo la pausa natalizia, il 7 gennaio con i nuovi corsi di pittura ("Comunicare segni, forme e colori"), lingua cinese e di lingua araba. Il programma completo dei corsi in programma nell'anno venturo può essere richiesto in sede, oppure rivolgendosi allo 0124.348844.

Fino all'8 gennaio rimarrà allestita, nei locali del Caffè Rondò di via Garibaldi a Cuorgnè, una mostra personale del fotografo Giuliano Spinoni.

STORIA MILITARE. L'associazione culturale "I Luoghi e la Storia" di Tonengo di Mazzè ha dato il via alla campagna di tesseramento (la quota è pari a 15.50 Euro) per l'anno sociale 2002. Il sodalizio si occupa di storia militare e delle fortificazioni. Le domande di iscrizione vanno indirizzate a: Associazione culturale per gli studi storico-militari "I Luoghi e la Storia" - via Mororera 9 - frazione Tonengo - 10035 Mazzè (To).

CROCE. La biblioteca comunale di Settimo Vittone ha allestito la mostra "Punto croce sotto l'albero", realizzata i lavori di signore settimesi. L'esposizione è visitabile per tutto il periodo natalizio, in biblioteca, negli orari di apertura (lunedì dalle 9 alle 11, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18).

Questa sera la fisarmonica del maestro Modesto Vironda allieterà i clienti della Mamabi di Pont Canavese. Informazioni allo 0124/860.544.

A CURA DI Mauro Saroglia

BREVE

■ **IVREA, ARRESTO.** Si è scagliato contro la «volante» della polizia, prendendo a calci l'auto e poi aggredendo gli agenti intervenuti al bar «Bodega» in via Arduino per sedare un diverbio. Michele Scaglione, 37 anni, di Ivrea, è stato arrestato domenica scorso, poco dopo le 22, per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato.

■ **IVREA, OCULISTICA.** Ancora un riconoscimento per l'unità di oculistica dell'ospedale di Ivrea. Il video «Cheratoplastica lamellare profonda», riguardante una nuova tecnica utilizzata nei trapianti di cornea, è stato premiato al congresso nazionale della Società Oftalmologica Italiana, svoltosi recentemente a Roma. Il video è stato realizzato dal primario dell'oculistica eporediese, il professor Luigi Bouchiero, e dai dottori Giuseppe Vadalà, Alberto De Marie, Luca Belli e Igor Di Carlo.

■ **BALDISSERO, GALLERIA.** Dopo quasi due settimane di chiusura totale e tre mesi di chiusura parziale, è stata riaperta al traffico la galleria a Bandissero Canavese sulla statale 565 (Pademontana). Per concludere l'intervento sul tunnel che, a causa di infiltrazioni d'acqua, necessitava di un vero e proprio maquillage bisognerà attendere: nei prossimi giorni ci saranno nuovi disagi per gli automobilisti dato che deve essere realizzato l'intero impianto di illuminazione.

■ **GIUSTO, MENSA.** E' stata inaugurata la nuova mensa (si trova alle elementari Gozzano) che servirà l'intero complesso scolastico di San Giusto. L'intervento è costato all'amministrazione comunale circa 350 milioni.

■ **CALUSO, CONSORZIO.** Ha un nuovo direttore il Consorzio del canale demaniale di Caluso. Dopo 32 anni di dirigenza, Ugo Adda sarà sostituito da Flavio Macone, architetto, occupato all'assessorato all'Agricoltura della Regione.

Associazione Culturale Centro di Terapie Naturali
COSTELLAZIONE DI ORIONE

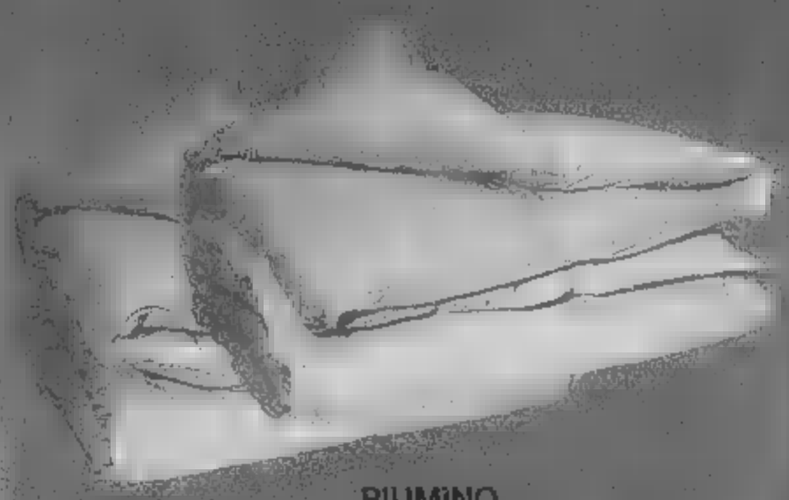
La "Costellazione di Orione" augurando Buone Feste
a tutti i soci e simpatizzanti
ricorda che
Lunedì 31 Dicembre aspettiamo il nuovo anno insieme
(possibilità di pernottamento).
Buon Natale e Felice Anno Nuovo

BARENGO DI MAZZE' (TO) - Via Cascina Bric, 2 - Tel. 011 9830753

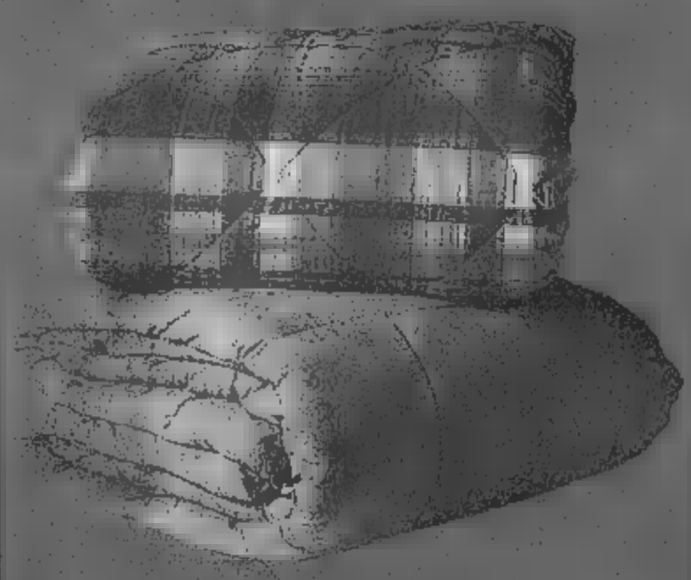
DAL 27 DICEMBRE AL 27 GENNAIO

BIANCO
PURO RISPARMIO

ALCUNI ESEMPI:



PIUMINO
con imbottitura
10% piumino, 90% piuma,
disponibile in 5 colori
1 piazza
cm 155 x 200
€19,50
37.757



TRAPUNTA
ZUCCHI o
BASSETTI
stampata, 1 piazza
€39,95
77.35

www.bennet.com

bennet

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997 [redacted]
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [redacted]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Antichi pastori napoletani al MAT

TANTI e preziosi sono i tesori nascosti dal **Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari** (MAT) che varrebbe la pena di renderli visibili al pubblico. E in occasione del Natale, il Museo tira fuori dai suoi sotterranei una rara collezione di pastori napoletani del '700 e '800 per la mostra **Il Presepe popolare: la collezione storica dei pastori napoletani**. Un presepe napoletano di proprietà del museo risale [redacted] 1911 quando, per l'Esposizione Universale tenutasi a Roma nello stesso [redacted] anno, vennero allestiti sotto la direzione [redacted] Lamberto Loria (1855-1913), all'interno della Mostra di Etnografia Italiana, due presepi napoletani. Nell'ambito della mostra si potranno visitare nel rinnovato allestimento della Sala [redacted] Ciclo della Vita Umana, due presepi: uno ricostruito con le figure dell'Esposizione Universale del [redacted] e l'altro con le figure napoltane [redacted] '700 e dell'800. Le scenografie dei due presepi [redacted] state relizzate dal paziente lavoro di Nicola Maciariello. Nel primo sono collocati oltre 200 tra i pastori e finimenti della collezione storica del Museo. Nel secondo viene presentato il prezioso donativo di Mario e Laura Verduzio, costituito da 178 pezzi appartenenti a un presepe napoletano del '700. E ancora. Nella Sala delle Colonne si potranno vedere le figure isolate della ricca colezione storica dei pastori napoletani. Da non perdere poi il Salone d'onore del Museo, con una selezione delle raccolte storiche risalenti al 1906, aperto per l'occasione. Orario: 9/20. Lunedì chiuso.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello [redacted]
F.S Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 Sala A: **Il trio in mi bemolle** di E. [redacted]mer, con M. Giaquinto Alle 21. Sala B: **Sette** di L. Frezza Suarez Alle 21.15

AMBRA JOVINELLI 0644340262 [redacted] Guglielmo Pepe, 41/47 **Il mistero dell'assassino misterioso** con Lillo e Greg Alle 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, [redacted] Martedì 1 gennaio 2002 [redacted] **meglio in pole position** con S. Ammirata, P. Parisi Anteprima alle 18.

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, [redacted] Tutte le sere esclusa la domenica Salotto musicale: **Mille [redacted] musica e poesia** di e con E. Samaritani, dalle [redacted] Sala Anfiteatro: Domani, il 29 e [redacted] dicembre per la Rassegna "Teatro a Mezzanotte" **La gallina canta** di A. Celestini Alle 18

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2, L.go di Torre Argentina, 52 Sabato 29 [redacted] **Giovanni** musiche di Mozart, scene e regia [redacted] Castiglione Alle 21 (prima)

BELLI 065894875 Piazza Sant'Apollonia, [redacted] **Corpus Christi** di T. McNally, con A. Alemanno, F. Apolloni. [redacted] D'Amora Alle 21

[redacted] 0647824190 [redacted] Merulana 244 **Full Monty** [redacted] Terence Mac[redacted]y con Giampiero Ingrassia, [redacted]dolfo Laganà, Miranda Martino Alle 21 Pren. orario 11-14/15-19

[redacted] 0661661022 Via Mattia Battistini, 260 Domenica 13 gennaio 2002 An[redacted] Caterina Marino in **A spasso per Roma** recital [redacted] sonetti e [redacted] Regia [redacted] A.C. Marino. Alle 18.30.

CIRCO DI FLORILEGIO DI DARIX TOGNI 0637500039 Piazzale Clodio. Spettacoli tutti i giorni ore 16.30 e 21. Domenica e festivi alle ore 11, 15.30 e [redacted]

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala Grande: **Real estate** di P. Vincent, alle 20.30 **Garage Olimpo** di C. Fineschi, alle 22.00 Sala Ridotto **Art amichevoli risse tra amici** di Y. Reza, alle 22

DAFNE SALA A 5667824 via Mar Rosso, 329/331 Sala A: **Mimmo (Omaggio a Domenico Modugno)** con G. Pontillo e A. Vigilone, musiche di [redacted] Modugno Alle 21

DAFNE SALA B 5667824 via Mar Rosso, 329/331 Domani **Articolo indefinito** Alle 21.

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 **Affetti collaterali** di M. Piccinetti Alle 21

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69 **Questi fantasmi!** di E. De Filippo con A. Avallone [redacted] 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19 Sala A: Lunedì 31 I Picari in **La Bibbia [redacted] 90 minuti** a[redacted] 20 Sala B: **Shakespeare per attori cani** con "I Picari", alle 21 Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** [redacted] con Fiona [redacted] Diego Ruiz Regia di Ammendola e P[redacted]. Alle 21.

DELLA [redacted] 0668301077 Via [redacted] Si[redacted] 73/A (Coronari) Tutte le sere alle 21.30 **Cocktail Bar e Petit [redacted] "Sera al Moulin Rouge"** con corpo [redacted] ballo orchestra e arti varie [redacted] a Montez

[redacted] **COMETA** [redacted] via [redacted] Teatro Marcello 4 **Un ragazzo di campagna** di P. De Filippo, con L. [redacted] Filippo Alle 21

DELLE [redacted] 0644233649 via Forlì 43 Vittorio Marsiglia in **Isso, Essa e 'o malamente** di [redacted]sco, Iannuzzi Marsiglia [redacted] degli autori. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 066875550 Via de' [redacted] 17/A Sala Grande: [redacted] Sala Gas[redacted] Sala Artaud: **Campanile sera Omaggio ad Achille Campanile e altri per [redacted]vere paghine!** Alle 21.30. Sala Pesci Riposo Sala Orfeo Riposo

DEL SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216 - **Diavolo di un arlecchino** di e con Natale Russo

ELISEO 064882114 Via Nazionale, **Filumena Marturano** di E. De Filippo, con I. Danieli, A. Casagrande. Alle 20.45 (turno L3) Sabato 5 gennaio **Pinocchio (semina oro nel campo dei miracoli)** Alle 10.30.

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, [redacted]. **Riposo.**

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, [redacted] 5 gennaio Pierina, Pierone e Fiordigiglio ovvero **Le Cantaroghe** musical per bambini Alle 16.30 (prima)

[redacted] 066796496 Via S. Stefano [redacted] Cacco, Venerdì 2 gennaio **Grigio brillante** con A. Steni, G. Musy Regia di G. Boccaccini Alle 21 Sala Melo diva's kabarett **Marlene D. The Legend** Alle 21.30.

[redacted] **CAMILLO** 0678347348 Via Camilla, 44 Riposo

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci 37. **Silvan: la grande magia** 100 minuti di impossibile Regia di S.H. Savordello. Alle 17

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. Sabato 29 **It had to be you (Dovevi essere tu)** con D. Poggi, E. Coltorti. Alle 17.30 e 21.

IL CANTIERE via G. Modena **Pittura sul legno** di I. Bergman Alle 21.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4 Domani Lando Fiorini in [redacted] **ci rubba che il bingo** [redacted] Cipolla, C. Toscani, P. Mancini [redacted] 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78 Martedì 15 gennaio la Fabbrica dell'attore presenta **Il gioco dell'amore e del caso** [redacted] Marivaux Regia di [redacted] Kustermann, Alle 21 (prima)

INDIA SALA B 0668804601/2 Lung. dei Papareschi **America, mito e sogno nella musica nera** concerti a cura dell'Alexander's Ragtime Band. Alle 21, ingresso gratuito su prenotazione.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14 **Sesso? Famolo strano... in cucina!** di D. Granata. Alle 21
Capodanno 2001: ore 22.15 **Sesso? Famolo strano... in cucina!**, ore 24.00 Rinfresco, ore 1.00 **Frizzando e brindando [redacted]... peperoncino!** con S. Bugatti [redacted] Granata

LA [redacted] 064873164 L.go Brancaccio, [redacted] **Napoletani a bastoni** di e con D. Verde, L. Cassini Balletto Le Chansonette Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 V. [redacted] Zanazzo, 1 **Favole** di O. Wilde [redacted] 21.30

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. **Coppia in multiproprietà** [redacted] P. Ammendola, N. Pistoia. Alle 21.

META TEATRO Via San Crisogono 45. Tel 065833253. Riposo.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 Via [redacted] della Primavera Sabato 29 **Il gatto con gli stivali** di C. Perrault. Regia di M. Annesi Alle 10.30 Inoltre **Il magico viaggio [redacted] Whisky e fragolina** Alle 17

OLIMPICO 063265991 P.zza Gentile da Fabriano, 17 **La vita è snella** con Enzo Salvi Alle 21.15

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Capitolo terzo... e la storia continua** di e [illegible] Alle 21.30

PICCOLO ESQUILINO 064466869 via Napoleone III, 4/E Riposo

POLITECNICO 063219891 Via [redacted] Tiepolo 13/A **Laboratorio Teatrale** con A. [illegible]

[redacted] 0639740503/39727242 via degli Sci[redacted] 98 **Per me come se fosse** di P. [illegible]

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini 7 **Taxi a due piazze** di R. Cooney con [redacted] M.I. Baccarini, C. Bonuglia Regia [redacted] Gigi Proietti Alle 20.45 (prima)

RIBALTA 069288861 Spettacoli e laboratori per le scuole. Riprende lo spettacolo **Cantata...** dal libro "Cantata per la festa dei bambini morti di mafia" di L. Vidante A Roma, Pomezia, Anzio, Rieti, Aprilia [redacted] 069288861.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14 [redacted] **maestro Titta** di e con A. Alfieri. Alle 21. Orario botteghino 10-20 tel [redacted] 68802770.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **Quartetto per viola** di C. Calafoli. Alle 21 Sala Fabrizi Prenotazioni per la serata di Capodanno 065757488

SALA UMBERTO 066794753, via della Mercede, 49. **Il grande sfracello** di Max Giusti, Selvaggia Lucarelli Alle 21.

SALA UNO TEATRO 067009329 P.zza S. Giovanni in Laterano, 10 **Riposo.**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. **Tutte pazze per Silvio** nuovo spettacolo di Castellacci e Pingitore con D. Lionello, Martufello, P. Prati, R. Badescu Alle 21.15

[redacted] in **Ci vuole un [redacted]** spettacolo per bambini e ragazzi su testi di Gianni Rodari. 30 dicembre e 6 gennaio ore 16 e 18. Teatro Raffaello (via Terni, 94). E[redacted]mente [redacted] prenotazione 066635072 0666042778

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23 **Sorsaci Dumas** di M. Bruno, M. La Ginestra Alle 21.

[redacted] 064200711 Via Sistina 129 [redacted] **grado tutto beati voi!** con E. Montesano. Alle 21.

[redacted] **DEL GIALLO** 0630311335 Via Cassia, 871. **Sherlock Holmes e il mistero della t[redacted] del faraone** di R. Castria e M. Zatterin Regia di M. [redacted] Alle 21.30

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952/335 6215782 Via della Rocca, 6. Sala A: **Riposo**. Sala B: Domani **Il solo un mescorino** [redacted] e con M. Pappagallo. Alle 21.30 Ultime prenotazioni [redacted] capodanno 2001.

[redacted] **D'OGGI** 067003495, via Labicana, 42 Tutti i venerdì e sabato alle ore 21, do[redacted] alle ore 17.30 **Il malato immaginario** di Moliere. con Franco Venturini, Federica De Vita Regia di Franco Venturini

TEATRO DA CAMERA [redacted] ROMA V.le Trastevere 065814484 Lunedì 31 dicembre Capodanno a teatro con Gran cenone e spettacolo [redacted] Sabato 5 gennaio **Un branco di cani sciolti** di S. Pacelli

TEATRO DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2 Festival Shakespeariano: **Riccardo III** tutti i martedì e mercoledì alle 21 - **Macbeth** tutti i giovedì e venerdì alle 21 - **Antonio e Cleopatra** [redacted] sabato e domenica Alle 21

TEATRO MONGIOVINO Via G. Genocchi, 15, Tel 06/5139405 8601733 Sabato 29 e domenica 30 **Il gatto con gli stivali** marionette a filo. Alle 16.30.

[redacted] **TENDASTRISCE** 0623239908 23218853 Viale Palmiro Togliatti, 500/A "Golden Circus Festival" XVIII Edizione. Presenta L. Orfei. Alle 16 e 21.

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8 Sala Testaccio **Andata e ritorno** con M. Falaguasta Alle 21.15 [redacted] Comici **Riposo**

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. [redacted] Teatro Valle 21. **Portraits** di M. Cassi, L. Brizzi. Regia di M. Cassi. Alle 20.45 (prima)

TEATRO 20° SECOLO 065871444, via Garibaldi, 30 **Notte segreta** di F. Randazzo Alle 21

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta 16 Mercoledì 16 gennaio I Sofisti Ignoti [redacted] **Capitan Ulisse** di A. Salvinio Regia di G. Schiaulli Alle 21 (prima)

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice 8 Sala A: **Rumori fuori scena** con [redacted] Toniolo. Alle 21 Sala B Riposo

[redacted] E [redacted]

TEATRO DELL'OPERA [redacted] P.zza B. Gigli, 1. "Un ballo in maschera" di G. Verdi, dir. R. Renzetti. Alle 20.30 (turno C). La vendita dei biglietti avrà luogo al Teatro [redacted] Opera dal martedì al sabato ore 9-17, domenica 9-13.30, lunedì chiuso. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2002: fino al 22 dicembre sarà possibile effettuare [redacted] abbonamenti. Biglietteria dal mart. al sab. dalle 10 alle 16 Inf. 06/ [redacted] - 06/ 4817003 www.opera.roma.it

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 Sabato 5 gennaio presso l'Auditorium di via della Conciliazione per la stagione sinfonica concerto del Coro e dell'Orchestra Nazionale di S. Cecilia dir. M. Rostropovic. In programma "Lady Macbeth del distretto di Mtsensk". Alle 19 (turno D).

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316. via Ufente, 11 Domenica 13 gennaio presso la Chiesa di S. [redacted]lo entro le Mura (via Nazionale) concerto di Jean [redacted]l Imbert (Francia): [redacted] di Haendel, [illegible] Bach, Franck, Liszt. Alle 18.30, ingresso libero)

AMICI DELLA MUSICA "CESARE DE SANCTIS" 069364605. Riposo.

ARTS ACADEMY 0644252208 via Guattani, 17. Riposo

A. SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Presso Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane, 13). Riposo.

ASS. AMICA LUCIS 065742141 Circ. Ostiense 195 Riposo

ASSOCIAZIONE CORO F.M. SARACENI 063201150 via del Vignola, 12 Riposo

ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA Tel [redacted] Sabato [redacted] presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153) "La Traviata" [redacted] Giuseppe Verdi [redacted] 20.45

ASSOCIAZIONE CULTURALE "F. CHOPIN" 065073889 Circolo guardia di finanza Villa Spada via C. Fiorentino, [redacted] Riposo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CANTIERE DELL'ARTE 069964223, via G. Bosco 2 (Manziana) Riposo

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA [redacted] CORSO 0671350085 via Don Umberto Terenzi, 75. Riposo

[redacted] **OPERA**-[redacted] Via Acaia, 74, Tel 067820771 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICA [redacted] - ITINE-[redacted] PIANO [redacted] 0639739588 via P. Giannone, 28 Riposo

ASSOCIAZIONE MUSICA PER [redacted] Viale Trenta Aprile, 17 Riposo

ASSOCIAZIONE NUOVA CONSONANZA 063741277, via S. de Saint Bon, 61 Riposo.

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LA-[redacted] 0679840165 / 7213093 via L. Leonardi, 120 Domenica [redacted] presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Le [redacted] dell'organo" concerto di Natale Alle 19

[redacted] **S.** [redacted] via Bolzano, 38. Riposo.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2 p.le Aldo Moro, 5 Sabato 12 gennaio presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) concerto dell'ensemble The Swingle Singers. Musiche da Bach a Freddie Mercury Alle 17.30

AURELIANO Tel 0666140208, via di Bravetta, 336 Riposo

BASILICA DI S. GIOVANNI BOSCO 0671544296 p.zza S. Giovanni Bosco. Sabato 29 "Il suono dell'organo - Concerti di Natale" organista [redacted] Moratte, musiche di Krebs, Buxtehude, Bach Alle 19.15, ingresso libero

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375 - 347/9407189 Domani presso [redacted] chiesa di S. Francesco (Terminillo Pian de' Valli). Concerto di Natale del pianista Giovanni Veroli Alle 18

[redacted] **E** [redacted] **BELGA** [redacted]**ANO DEI FIAMMINGHI** via del Sudario, 40. Mercoledì 9 gennaio quarto concerto di musica barocca, M. Quaranta (violino), M. Faraci (clavicembalo). Musiche di Haendel [redacted] 20.30.

CORALE NOMEN 0678345527, Via Centuripe, 18 Sabato 5 gennaio "Concerto di Natale" presso la Parrocchia [redacted] Lino (Via [redacted] Sacchetti, 75) [redacted] 19.30

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37 Giovedì 10 gennaio Euromusica Master Series presenta il concerto di Luigi Alberto Bianchi al pianoforte Musiche di Rolla, Hindemith, Ysaye, Bach Alle 21

ISTITUTO DELL'ORGANO STORICO ITALIANO 0670301285 Circonvallazione Casilina, 122 Domenica [redacted] presso la Chiesa di [redacted] Barbara (Largo dei Librari) concerto d'organo di Armando Carideo. Alle 18.

[redacted] **STRAVAGANZA** 0677072842, via Tauraso, 9. Sabato 29 presso la chiesa St. Paul (via Nazionale) "Le Quattro Stagioni" concerto per flauto e archi. Musiche di A. Vivaldi. Orchestra Insieme Strumentale di [redacted]. Dir. G. Sasso. Alle 21.

MUSICOMETA 2001/2002 Domani presso il Teatro Sala Umberto (Via della Mercede, 49) Performance di strumenti aerofoni tradizionali con P. Racionzer (cornamusa[redacted]) el A. Khan (harmonium indiano e voce), F. V. [redacted] (tabla percussioni indiane) che eseguiranno musica classica dell'Hindustan e [redacted]ristiche bengalesi. Alle 18.00, ingresso libero Sabato 29 presso [redacted] Chiesa Evangelica Luterana (via Toscana, 7) concerto del duo G. Kennel (organo) e W.W. Sheng (organo a bocca cinese) alle 19.30, ingresso libero
Domenica 30 presso il Teatro Sala Umberto (via [redacted] Mercede, 49) Recital di Haydée Alba cantante di Tango Argentino accompagnata da P. Crasse (organetto di Barberia), B. Pedreira (chitarra). Musiche di Piazzolla Gardel, Moustaki, Discépolo. Alle 21.30, ingresso libero Venerdì 4 gennaio presso [redacted] Chiesa Evangelica Luterana (via Toscana, 7) Recital di Francesco Finotti (organo e Harmonium) Musiche di César [redacted] Alle 19.30, ingresso libero.

[redacted] **DE'** [redacted] 0669789697 - 066795130 via del Mortaro, 22. Riposo.

UNIVERSITÀ CATTOLICA [redacted] CUORE Largo F. Vito, 1 Mercoledì 9 gennaio presso l'Auditorium apre la Nuova Edizione dei "Concerti del mercoledì" con l'Orchestra "I Solisti Aquilani", A. De Luca al pianoforte e [redacted] Salza tromba Dirige F. Mannino Musiche di Mannino, Sostakovic, Strauss Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 065895431-065894293-065806090 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 [redacted] 064744776-064827403 Chiuso domenica Orario 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30 sabato 10-13

PRENS via Kennedy 96, tel 069066585. Orario (solo feriali). 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia po[redacted]. consegna a domicilio tel. [redacted].

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/0 tel 065214387 Chiuso domenica e [redacted] mattina Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E [redacted]

AMERICAN [redacted] via Angelo Masina 5, tel. 0658461 Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18. [redacted] il lunedì Ingresso libero "Parallax" Fino al 13 gennaio 2002.

CALCOGRAFIA vie della Stamperia [redacted]. tel 06699801 Orario 10-19 Ingresso £ 8.000. "Brice Marden" a cura di Mario Codognato. La mostra comprende 35 disegni e 35 incisioni. [redacted] 10 febbraio [redacted]

CHIESA DELLE ZITELLE via di San Michele [redacted], tel 0668132260. Orario: 10-13 e 15-18, e chiuso il 25 e il 26 dicembre "[redacted] Coeli" [redacted] Cristoforo Roncalli e Cesare [redacted] cari. L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted] gennaio.

CHIOSTRO DI SANTA MARIA IN VIA via del Mortaro 24 Orario 10-12 e 16-20. "XII Mostra nazionale d'arte presepiale" Dal 16 dicembre al 13 gennaio.

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco [redacted] Costantino, tel 0639967701 Orario 9-18.30, chiusura mai. Ingresso £ 13.000 "Sangue e arena" Una grande esposizione che rievoca le antiche vicende dei gladiatori dell'antica Roma. F[illegible] al 7 gennaio 2002

COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN MICHELE via di San Michele a Ripa 22-25, tel. 065811149 Orario 10-17, sabato 10-18, chiuso la domenica e lunedì Ingresso £ 10.000 "Papa Albani e le arti a Urbino e a Roma 1700-1721" Fino al 13 gennaio "La nua Coeli" di C. Roncalli, C. Maccari Ingresso libero, fino al 20 gennaio

GALLERIA AKKA via [redacted] di [redacted] 13/14, tel. 066792066 Orario 10.30-13 e 16-19, chiuso la domenica e il lunedì mattina. Ingresso libero "Mostra di Kilim Anatolici" Antichi tessuti provenienti dalla Turchia asiatica. Fino al 31 gennaio 2002

GALLERIA D'ARTE E. RUSSO via del Babuino 53, tel. 063227131 Orario 16.30-19.30, chiuso la domenica. Ingresso libero "Duilio Cambellotti - l'arte moderna e la divulgazione dell'immagine" Fino al 7 gennaio

GALLERIA COMUNALE D'ARTE [redacted] DERNA [redacted] via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900 Orario: 9-19, festivi 10-14, chiuso lunedì Ingresso £ 10.000 "Mario Schifano tutto" Fino al 31 [redacted]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 06322981 Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente

LA CASA DI GOETHE [redacted] Corso [redacted], tel 0632650412 Orario: 10-18, chiuso martedì Ingresso £ 5.000. "Katharina Sieverding" In mostra una scelta di 150 oggetti tra i materiali scientifici degli Archivi di Weimar poeta. Dal 28 novembre fino al 25 [redacted]

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel [redacted]3333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30 sabato 8.45-12.30 Ingresso £ 15.000 Con lo stesso biglietto e negli stessi [redacted] è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

[redacted]**SEO DEL CORSO** via del Corso 320, tel. 066786209 Orario dalle 10 alle 20 Chiuso lunedì [redacted] 12.000 "La campagna [redacted] da Hackert a Balla" L'esposizione sarà aperta fino al 24 febbraio 2002

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere tel [redacted] Orario 10-18 chiuso lunedì Ingresso libero "Vedere [redacted] storia" L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted] marzo

MUSEO DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia 80, tel 063613741 Orario mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì Ingresso lire 10.000 gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148 Orario: 9-20, chiuso lunedì Ingresso libero "Il presepe popolare: la collezione storica dei presepi napoletani" [redacted]no al 19 aprile

[redacted] **NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA** Piazzale di Villa Giulia 9, tel 063226571 Orario: [redacted] martedì alla domenica 8.30-19.30 Ingresso [redacted] e [redacted] £ 8.000 "Veio, Cerveteri, Vulci: città d'Etruria a confronto" L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 dicembre

[redacted] via Fontelana [redacted], tel 065815366 Orario 9.30/13 e 16.30-20 Ingresso libero [redacted] formati [redacted] grandi artisti" Consueta esposizione natalizia con le mini opere d'autore Fino al 5 gennaio.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel 0669994212 Orario 9-19 Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, [redacted] artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio Permanente "I pittori del Rinascimento a Sanseverino" Dal 19 dicembre fino al 3 marzo

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale [redacted], tel [redacted] Orario: 10-21, chiuso il martedì Ingresso £ [redacted] "Squali - La mostra, [redacted] spettacolo, l'incontro" [redacted] Alberto Luca Recchi. Vero e proprio evento, che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia con due squali [redacted] opportunamente rinchiusi in [redacted] grande vasca. L'esposizione sarà aperta fino al 31 gennaio "Enrico Baj" Opere [redacted] 1951 al 2001 L'esposizione rimarrà aperta fino [redacted] 16 gennaio "Gianni Berengo Gardin - Copyright. La retrospettiva completa" La mostra è organizzata da Contrasto Fino al 14 gennaio "Afghanistan - fermo immagine" Fino al 7 gennaio

PALAZZO [redacted] IN ARICCIA piazza [redacted] Corte 14, tel 069330053 Orario 10-19, chiuso lunedì Ingresso lire 15.000 "La scena del principe Visconti e il Gattopardo". Fino al 13 gennaio 2002

PALAZZO [redacted] DI TREVI via Poli, tel [redacted] 10-19, chiuso lunedì Ingresso £ 12.000. "I giustiniani e l'antico" L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 gennaio

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre [redacted], tel 066876446 Orario 10-18, sabato 10-13, chiuso [redacted] domenica e i festivi Ingresso libero "L'arte del restauro" In esposizione 120 opere restaurate provenienti da Palazzi, Chiese e Musei della Provincia di Roma L'esposizione rimarrà aperta fino al 10 gennaio 2002

PALAZZO [redacted] via del Plebiscito [redacted] tel 0669994318 Orario 9-19 chiuso il lunedì [redacted] Ingresso lire [redacted] "Orazio e Artemisia Gentileschi". L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 gennaio.

RICERCA D'ARTE via Giulia 188/b, tel 066864291 Orario: 10[redacted]13 e 16-20 chiuso domenica e il lunedì mattina. Ingresso libero "I XXV della campagna romana". L'esposizione rimarrà aperta fino al 31 dicembre

[redacted] **PAPALI AL QUIRINALE** via [redacted] Maggio 16, tel [redacted] Orario 10-20, venerdì e sabato 10-23, chiusura mai. Ingresso £ 16.000 "Rinascimento" a cura [redacted] Antonio Paolucci In [redacted] opere [redacted] di altissimo livello e provenienti da [redacted] musei di tutt'Italia che illustrano il "l'invenzione" del Rinascimento attraverso il ruolo egemone di Firenze e... L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2002

[redacted] **DI [redacted] (MUSEO NAZIONALE ROMANO)** via E. De Nicola 78 tel 0639967700 Orario 9-19.45 [redacted] lunedì Ingresso £ 8.000 "Il giardino dei Cesari" L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio

VITTORIANO (COMPLESSO) Fori Imperiali, [redacted] 066780664 Orario 9.30-19.30 venerdì e sabato 9.30-23.30 [redacted] Ingresso £ 16.000 "Klimt, Kokoschka Schiele: dall'art nouveau all'espressionismo [redacted] Gustav Klimt Oskar Kokoschka, Egon Schiele A cura di [redacted] Kallir La mostra [redacted]ne [redacted] opere tra dipinti acquarelli e disegni dei tre grandi maestri L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 febbraio 2002

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; [illegible] via B; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 5; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[redacted] **RM/B** via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via [redacted] 125; via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo; via Ostiense [redacted] piazza Ragusa [illegible] Eurura 30; via Tuscolana [redacted] via Appia Nuova 213; [redacted] Acqua Bullicante [redacted] via Prenestina 365/e [redacted] Collatina 112

[redacted] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio [redacted] viale Trastevere 229; via Gino Bonci 113 [illegible] Fiori o Rosa 42; largo G. da Montesarchio [illegible]

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 137; via Federiani 12; piazza Risorgimento 44; [redacted] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Pont[redacted] piazza Pio XI 3; via Cola di Rienzo 213

LIBR[redacted]

BIBLI via dei Fienaroli 27/28 tel 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00 dal martedì alla domenica ore 11.00-24 [redacted] Libreria Caffè con [redacted] la proiezi[redacted] ristorante postazioni Internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori 44 tel 6875930 Orario: lunedì ore 16.00-24.00; dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00 domenica [redacted] 10.30-13.30 e 18.00-24.00 Libri d'arte teatro cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana 771 [redacted] Orario: Tutti i giorni [redacted] 10-23.00 Sabato ore [redacted] Libri nuovi a prezzo scontato, video [redacted] Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826 Orario dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00 Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni [redacted] [illegible], domenica anim[redacted] bambini. Libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

[redacted] **DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel 5746153 Orario aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel 3207305-36[redacted]. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192 [redacted] Nazionale, 71 tel 4826985 via del Governo Vecchio, 46 tel 68307645 Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00 Orario continuato [redacted] scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632 Orario [redacted] martedì alla domenica ore [redacted].00-1.00. Libreria Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103 Orario aperta tutte le sera fino alle ore 23.00 il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - [redacted] Veneto, 36 tel 4824151 Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422 Orario aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel 0639742171 Ristorante, bar ed enoteca che quest'anno ha festeggiato il 19° anno di attività e che ospita vari concerti. Alle 22 concerto di Natale con la musica jazz di Marcello Rosa che ospita Luca Ve[redacted]

[redacted] **MAMA** vicolo San Francesco a Ripa [redacted] tel. 0658125. Da anni ormai il locale ospita i migliori interpreti della musica blues del panorama internazionale Alle [redacted] concerto di Gino's Blue band Gino Marulla e la sua Orchestra propongono un tributo a James Brown

BRANCALEONE via Levanna 11 tel 0682000959. Centro sociale [illegible] con attività molto varia. Alle 20.30 proiezione del film "Full metal jacket" e alle 22.40 di "Eyes wide shut" [redacted] di S. Kubrick. Dalle 23 serata di Gramigna

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio 96 tel 065728556 Ambiente caldo [redacted] accogliente [redacted] pavimento in legno, arredato con cuscini e con luci soffuse. Alle 22.30 musica dal vivo con Fuori Vegas, che propongono musica dance.

CARUSO CAFFÈ via di Monte [redacted] 36, tel. 065745019. Il locale di Testaccio che [illegible] musica di ogni genere propone dalle 22 la musica dal vivo dei Chirivia gruppo colombiano guidato dal ballerino - cantante - musicista Alvaro Hugo

CHARITY CAFÉ via Panisperna, 68 (Esquilino), tel 0647825551. Aperto sin dal pomeriggio come sala da tè offre ben 25 varietà di infusi aromatizzati e diverse qualità di vino. Alle 21.30 serata "Emergenza Jazz"

CHIESA DI S. PAOLO [redacted] LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli), tel. 064883339 [redacted] della terza edizione del "Roma Gospel Festival", si esibiscono dal vivo Robin Brown & Triumphant Delegation

CRISCAMMAGRÙ Piazza della [redacted] 83 tel 0668308888. Locale dove si può scegliere tra molti antipasti dalle bruschettone fino al paté de foie gras [redacted] [illegible] [redacted]

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali [redacted] tel [redacted] Alcune novità [redacted] "Lo spazio interattivo" curato da Edoardo Maria Giusti e Daniele Feretto e un nuovo sistema di videoilluminazione

FUZZYBAR via degli Aurunci, 6/8 (San Lorenzo), tel 064451162 Locale dall'arredamento minimale, che è insieme cocktail bar americano bar o wine bar. Propone inoltre le migliori etichette di Vino Novello 2001 e particolari percorsi enogastronomici

GATE [redacted] via Adriano Casadei, 25 (Fiumicino), tel [redacted]. Locale con una stravagante struttura architettonica, ovvero costituito da una serra cost[redacted] ad un aereo dell'Aeronautica militare. Domani alle 22 concerto di Mezzacapo Duo con musica folk rock

HANGOUT [illegible] Ostiense 131m, tel 065783146. Alle 21 jam session d'autore con l'intervento live di parecchi gruppi del circuito capitolino. Gli ospiti speciali della serata saranno gli Euro Smith

[redacted] **ANGELS** Via della Fossa 16, tel [redacted]. Piano-bar della capitale, sempre [illegible] presa a un allegro [redacted] da Bino Medias (acrobata di circo e cascatore) che "presiede" da dietro la [redacted]

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna) 0644236642 Music club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini. Propone musica dal vivo, che va dal classico al pianobar, al jazz. Alle 20 serata a tema gastronomico con la polenta e tante altre sorprese

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel 0647824868. Un angolo di Scandinavia a Roma, dove si possono mangiare polpette svedesi e altre specialità del paese [redacted] 22 concerto di Maurizio Rota Trio, con posto di carismatico interprete di Bob Marley [redacted]

[redacted] **PALMA** [redacted] Giuseppe Mirri (Tiburtino), 35 tel 0643599029. L'Associazione Culturale Contrachave nell'ambito della rassegna "MusicAttiva", che propone le [redacted] realtà italiane della musica popolare, presenta [redacted] musica dal vivo dei I Terra Antica

LIBERA...MENTE via dei Sabelli, 2, tel [redacted] Associazione culturale in un ampio locale di quattro sale, che propone anche musica jazz e etnica, [redacted]sentazioni di libri, serate di lettura di prosa e poesia.

LOCANDA ATLANTIDE [redacted] 22b (San Lorenzo) tel [redacted]704540. Un capannone multimediale nel centro di San Lorenzo, dove si svolgono varie attività tra cui musica teatro danza fotografia [illegible]

MAGIC HOURS via [illegible] 7 [redacted]. Un locale accogliente denso in tre sale, una delle quali accoglie [redacted] di musica dal vivo, per [illegible] i classici panini e insalate sono accompagnate da birra Tennant

[redacted] **ORLEANS CAFÈ** via XX Settembre 52, tel [redacted] American bar e [redacted] in cui si può ascoltare dal vivo musica jazz tradizionale e swing. Alle 22 musica dal vivo [redacted] Carlo Loffredo & His New Orleans Jazz con Eddy Palermo

SHANTI via dei Conciatori, 11, tel. 3304656682. [redacted] locale mediorientale a due piani, che offre specialità della cucina egiziana, come dolcetti, bevande, caffè lavorati caldi e [redacted], tè alla [redacted] e [redacted] In alcune serate esibizioni di danza del ventre

STAZIONE BIRRA via Placanica 172 (Morena) tel 0679845959 Ampio locale che stasera propone lo spettacolo di cabaret [redacted] Alberto Alivernini

ASS. CULT. WAVE viale Stefano Gradi, 177, tel 3475438939. Pub in stile sudista, con maxischermo e vasta scelta di birre, (partite del campionato di calcio della Roma e Champions League)

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

TRAME

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui [illegible] gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.
[Andromeda 1, Andromeda 4, Cineland 6, Cineland 11, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 1, Madison 3, Maestoso 1, Metropolitan 1, Missouri 2, Odeon 3, Roxy Rubino, Tristar Verde, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 3, Warner Village 3, 5 11]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. [illegible] romanzo di Simon Leys, la [illegible] storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi.
[Intrastevere 3, Mignon 1]

IL NOSTRO NATALE - 'R XMAS. Drammatico. Il [illegible] di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.
[Intrastevere 2]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto dal valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.
[Adriano 3, Ambassade 1, Atlantic 1, Barberini 5, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 12, Galaxy Venere, Lux 8, Lux 9, Reale 1, Royal 1, Savoy 3, Trianon 4, [illegible] Marconi 4, Universal, Warner Moderno 5, Warner Village 9, 16]

JALLA! JALLA! Commedia. Due [illegible] no in un [illegible] pub[illegible] di una ragazza svedese; uno dei due, libanese, ha la squadra scoprire di essere avvertito dal padre [illegible] sia arrivando con la sua futura sposa.
[Greenwich 3]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. Dimesso Pignon è un contabile di un'azienda sul [illegible] [illegible]
[Farnese, Labirinto A, Missouri 4]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico [illegible] fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949 [illegible]
[Giulio Cesare 2, Pasquino 2]

LA VERA [illegible] DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del [illegible] da Jack lo squartatore.
[Adriano 2, Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 1, Cineland 13, Galaxy Saturno, Intrastevere 1, Lux 4, Madison 2, Missouri 1, Quirinale 1, Roxy Smeraldo, Savoy 1, Trianon 3, Warner Village [illegible]]

LUCKY BREAK. [illegible] Dal regista di «Full Monty» la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati intenzionati ad evadere.
[Alcazar, Eden 1, Quattro fontane 1, Tibur 1, Warner Village 13]

[illegible] CHRISTMAS. Commedia. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica, avventure e gags nel loro [illegible]
[Adriano 5, Alhambra 1, Antares 1, Atlantic 2, Barberini 1, Cineland 7, 7, Cineland 10, Doria 1, Galaxy Marte, Lux 10, Madison 1, Odeon 2, Reale 2, Trianon 1, Tristar Rossa, Uci Marconi 6, Warner Village 1, 10]

OFF KEY. Commedia. Un fine settimana in un maestoso castello per [illegible] tenori e le loro rispettive fidanzate: gelosie, vendette [illegible]
[Adriano 10, Holiday, Roma]

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia nera. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per [illegible]
[Greenwich 2, Rivoli]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi e un giovane che si appresta [illegible] malgrado [illegible] nel mondo degli adulti al suo fianco l'amico disoccupato Libero De Rienzo e due ragazze.
[Mignon 2]

SERENDIPITY - QUANDO L'AMORE È MAGIA. Commedia. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono [illegible] commessa [illegible] reciproca attrazione [illegible] anni dopo rese insieme qualche ora passeggiando per [illegible] di Manhattan.
[Andromeda 3, Cineland 1, Delle Mimose 3, Fiamma 2, Lux 3, Metropolitan 4, Warner Village 18]

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei [illegible] Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua casa.
[Andromeda 5, Cineland 5, Delle Mimose 4, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warner Village 17]

SPY GAME. Spionaggio. Ambientato nel 1991. Il film [illegible] di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno [illegible] ne a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte.
[Andromeda 2, Barberini 4, Cineland 14, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Maestoso 2, Maestoso 4, Metropolitan 2, Uci Marconi 3, Warner Moderno 1, Warner Village 2, 12]

THE BODY. Thriller. Antonio Banderas è detective [illegible] a Gerusalemme [illegible] scoprire la verità sul ritrovamento di una cripta con i resti di un uomo [illegible]
[Savoy 4]

TOMB [illegible]. Avventura. Diretto da [illegible] Lara Croft è un'atletica ragazza [illegible] d'avventura e s'impegna nella ricerca di una [illegible] salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica [illegible] celeberrimo videogioco.
[Adriano 7, Adriano 9, Alhambra 3, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 3, Barberini 3, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 2, Doria 3, Drive In, Europa, Galaxy Mercurio, Lux 5, Lux 6, Madison 4, Missouri 3, Royal 2, Trianon 2, Tristar Blu, Uci Marconi 5, Warner Moderno 4, Pasquino 1, Warner Village 6, 7, 14]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di [illegible] relle.
[Quattro fontane 4]

PRIME VISIONI

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
[illegible] **vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza [illegible] 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.[illegible]
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 20.00-22.10 L. 14.000
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.00-16.50-18.30 L. 10.000 20.20 L. 14.000 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 22 [illegible] L. 14.000
Sala 3 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.15-17.00-18.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.45-22.55 L. 14.000
Sala 5 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00-18.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 6 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.10-17.30 [illegible] 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 7 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.15-17.00-18.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 8 **Nemmo alla conquista del tempo** di Enzo [illegible] Orario: 15.20-17.00-18.40 L. 10.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 9 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.00-17.50 L. 10.000 20.50-22.30 L. 14.000
Sala 10 **Off Key** di Manuel Gomez Pereira; con [illegible] Mantegna, Anna Galiena, Claudia Gerini. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. [illegible]

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Lucky Break di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
[illegible]
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 16.30-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. [illegible] L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.15-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

AMBASSADE
[illegible]
Sala 1 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. [illegible]
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: [illegible] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: [illegible]
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, [illegible] Jon Voight. Orario: 14.45 [illegible] 13.000

ANDROMEDA
[illegible] 066142649
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. [illegible]
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Aida degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50 L. 12.000 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 5 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle [illegible] Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068[illegible]
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.30-18.0[illegible] 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 2 **Tomb Raider** [illegible] Jon Voight. [illegible] 20.30-22.45 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Sala 1 **Nemmo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 14.50 L. 8.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo [illegible] Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.40-16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. [illegible]
Sala 4 **Nemmo alla conquista del tempo** [illegible] **La vera storia di Jack lo squartatore** di [illegible]
Sala 5 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: [illegible] 40-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 6 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele [illegible]
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **E morì con un felafel in mano** di Richard Lowenstein; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario: 16 [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25 tel. 064827707 - www.[illegible]
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.1[illegible]-18.15 L. 8.000 20.30-22.15 L. 14.000
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 10-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 14.000
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 10.00 [illegible] 18.30 L. 8.000 20.20-22.45 L. 14.000
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 10 15-12.45 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.45 L. 14.000
Sala 5 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 10.15-12.15 14.15-16.15 18.15 L. 8.000 20.15-22.45 L. 14.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Nemmo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 14.50 L. 8.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

LA [illegible]SIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Un australiano malinconico e spiritoso

Il felafel è uno spuntino arabo, un involtino di pasta contenente verdure condite con yogurt, cibo popolarissimo tra i ragazzi australiani quanto da noi la pizza, e che dà l'illusione di una vita spericolata, esotica, disinvolta, fuori delle regole. Prodotto anche dall'italiano Domenico Procacci, tratto dal romanzo di John Birmingham (editore Fandango Libri), il film di personaggi è il ritratto spiritoso e malinconico d'un trentenne e dei suoi amici e avversari, coetanei e conviventi, maschi, femmine o maschiofemmine, fra Brisbane, Melbourne e Sydney. Il desiderio di dare un senso alla vita, le velleità d'un mestiere artistico e libero, l'indignazione generica verso le istituzioni (spesso molto meritata dalle istituzioni stesse), l'ambiente sociale dal quale arrivano i personaggi, l'altissimo [illegible] di convivenze con sconosciuti in città differenti per clima ed atmosfera, formano una vicenda significativa e interessante [illegible]itata da un cast multinazionale. Il regista viene dalla pubblicità, dai video musicali realizzati anche per Pete Townshend e The Who e per il gruppo INXS; nel 1990 ha girato lo spot elettorale del governo sandinista in Nicaragua.

E MORÌ CON UN FELAFEL IN MANO
di Richard Lowenstein, con Noah Taylor, Emily Hamilton, Romane Bohringer. Coproduzione Australia/Italia, 2000.
(Augustus 2, Politecnico Fandango)

Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. [illegible] 14.40-16.40 18.40-20.40-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.00-16.40 L. 8.000 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Nemmo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò. Orario: 15.00-16.50-18.00 L. 8.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.00-22.30 L. [illegible]

CIAK
Via Cassia [illegible] tel. 0633251607
Sala 1 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con [illegible] Massimo Ceccherini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561241
Sala 1 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 14.45-16.45-18.45 L. 10.000 20.45-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, [illegible] Jon Voight. Orario: 16.00-18.15 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.30-16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.35 L. 13.000
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.15-16.15-18.15 L. 10.000 20.15-22.10 L. 13.000
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.05-22.15 L. 13.000
Sala 6 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.30-17.00 L. 10.000 20.00-22.55 L. 13.000
Sala 7 **Aida degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 14.20-16.15-18.05 L. 10.000 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 20.15-22.20 L. 13.000
Sala 8 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.45-16.40-18.35 L. 10.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.25-22.55 L. 13.000
Sala 9 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.30-18.05 L. 10.000 20.35-22.55 L. 13.000
Sala 10 **Nemmo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 14.00-15.45-17.30 L. 10.000 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 19.00 20.50-22.50 L. 13.000
Sala 11 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. [illegible]
Sala 12 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. [illegible]
Sala 13 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.[illegible] [illegible] 22.50 L. 13.000
Sala 14 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.25-22.50 L. 13.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Aida degli alberi di Guido [illegible] con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.00-16.40-18.20 L. 8.000 20.00-21.40 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Nemmo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò. Orario: 15.00-16.20-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
No man's land di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 20.40-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00 L. 8.000 16.30-19.20 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Aida degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. [illegible] L. 9.000 16.40 18.20 L. 13.000 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.30 [illegible] L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.00-16.50 L. 9.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.10 18.20 L. 9.000 20.30-22.45 L. 13.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Tomb Raider di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 21.00 23.00 L. [illegible]

EDEN [illegible]
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449.
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, [illegible], Christopher Plummer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.10 18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 15.40-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

Sala 4 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 16.00 18.[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 14.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Spy Game di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 14.45 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. [illegible]
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 [illegible]
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
Sala 4 **Aida degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Tomb Raider di Simon West; con Angelina Jolie, Iain [illegible] Jon Voight. Orario: 16.10 L. 8.000 18.20-[illegible] L. 13.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.50-18.50 L. 8.000 20.45-22.40 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 [illegible]2.30 L. 14.000
Sala 2 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10 20.20-22.30 L. 14.000

[illegible] UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1 tel. 0668301173
Parole e utopia di Manoel de Oliveira; con Lima Duarte [illegible] 17.30 [illegible]

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668301173
I giorni dell'amore di Mohsen Makhmalbaf; con Shiva Gerami, Abdolrahman Palay. Orario: 16.30 18.00 L. 8.000 19.30-21.00-22.30 L. [illegible]

GALAXY
Via [illegible] 13 tel. 066161445
Giove **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000
Marte **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Mercurio **Nemmo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 14.30 L. 8.000 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16 [illegible] 18.20 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Saturno **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15 17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000
Venere **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, [illegible] Ceccherini. Orario: 16.00-[illegible]15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renee Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** [illegible] Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

GREENWICH
[illegible] Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Omicidio in Paradiso** di Jean Becker; con Jacques Villeret, Josiane Balasko, André [illegible]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Jalla! Jalla!** di Josef Fares; con Fares Fares, Torkel Petersson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Off Key di Manuel Gomez Pereira; con Joe Mantegna, Anna Galiena, Claudia Gerini. Orario: 15.30 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
[illegible] Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.45 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Nemmo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 15.45-17.15 L. 8.000 **Il nostro Natale - 'R xmas** di Abel Ferrara; con Drea De Matteo, Lillo Brancato jr., Ice T. Orario: 18.45-20.40-22.30 L. 14.000
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, [illegible] Hjejle, Tim [illegible]. Orario: 16.30-18.40 L. 8.000 [illegible] L. 11.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 14.45-17.[illegible] 22.30 L. 14.000
Sala 2 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
Sala 3 **Aida degli alberi** di Guido Manuli; con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 14.000
Sala 4 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, [illegible] Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 066[illegible]6737.
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00 L. 8.000 18.15-21.15 L. [illegible]
Sala 2 **South Kensington** di Carlo [illegible]; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.[illegible]

[illegible] BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Il patto dei lupi di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.adrionlux.com.
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.55 L. 14.000
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.30-16.15-18.00 L. 10.000 19.45 21.15-23.00 L. 14.000
Sala 3 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 15.15 17.00 L. 10.000 19.00 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 4 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.10 17.50 L. 10.000 20.35-22.50 L. 14.000
Sala 5 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.00 17.00 L. 10.000 19.00-21.00-22.55 L. 14.000
Sala 6 **Nemmo alla conquista del tempo** Orario: 14.40-16.25-18.10 L. 10.000 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 20.30-22.45 L. 14.000
Sala 8 **Aida degli alberi** Orario: 15.00-16.30 18.00 L. 10.000 **Il principe e il pirata** Orario: 20.40-22.40 L. 14.000
Sala 9 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 14.000
Sala 10 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-22.55 L. 14.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.45 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30 L. 8.000 18.15-22.00 L. [illegible]
Sala 4 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. [illegible] 16.00 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [illegible]786086
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert [illegible] Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, [illegible] MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Aida degli alberi** [illegible] Manuli; con le voci di Roberta Lauretti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. 14.000 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. [illegible] 20.00-22.30 L. 14.000

[illegible]POLITAN
Via del Corso tel. 063200[illegible].
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Apocalypse Now Redux** di Francis Ford Coppola; con Martin Sheen, Marlon Brando. Orario: 17.00 L. 8.000 21.00 L. 14.000
Sala 4 **[illegible] Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10 20.20-22.30 L. 14.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Nemmo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 15.30 17.00 L. 8.000 18.45 L. 14.000 **Santa Maradona** di Marco Ponti; con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario: 20.40-22.30 L. [illegible]

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30 L. 8.000 18.15-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **L'apparenza inganna** di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala 1 **Le biciclette di Pechino** di Wang Xiaoshuai; con Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 2 **La pianista** di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. V.M. 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Monsoon Wedding di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

[illegible] MULTI[illegible]
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.55 L. 14.000
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-22.55 L. 14.000
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-17.45 L. 10.000 20.35-23.00 L. 13.000
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. [illegible] 14.30-16.15 L. 10.000 18.00-19.45 21.15-23.00 L. 14.000

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Tomb Raider** VO di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'uomo che non c'era** [illegible] Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Juri** VO di Stefano Gabrini; con Charles Dance, Raimond Orodi, Fabrizia Sacchi. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000

POLITECNICO FANDA[illegible]
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. [illegible]
E morì con un [illegible] in mano di Richard Lowenstein; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario: 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 [illegible] L. 14.000
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 [illegible] 14.000
Sala 3 **Nemmo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 **Ribelli per caso** di Vincenzo Terracciano; con Antonio Catania, Giovanni Esposito. Orario: 19.00-20.50-22.40 L. 14.000
Sala 4 **Viaggio a Kandahar** di Mohsen Makhmalbaf; con Nelofer Pazira, Hassan Tantai. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 14.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 0648[illegible]
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Y tu mamá también** di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdu, Diego Luna, Gael García Bernal. V.M. 18. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco VO di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 14.40 16.40 18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.40 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. [illegible]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]3.
[illegible] in Paradiso di Jean Becker; con Jacques Villeret, Josiane Balasko, André Dussolier. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Off Key di Manuel Gomez Pereira; con Joe Mantegna, Anna Galiena, Claudia Gerini. Orario: 15.30 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636[illegible]606.
Rubino **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Zaffiro **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Smeraldo **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 1[illegible] 18.00 L. 8.000 20.30-23.00 L. 13.000
Topazio **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.50-16.40 L. 8.000 18.30-20.30 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele [illegible] 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. [illegible] 15.00 16.40 18.20 L. [illegible] 20.25-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. [illegible] 15.00-16.40 18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Atlantis di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.10 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300148
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.15 17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.00-16.50 L. 9.000 18.40 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.00-18.15 L. 9.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **The Body** di Jonas McCord; con Antonio Banderas, Olivia Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.20-22.30 L. 13.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 16.[illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 11.000
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.00 18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 11.000

TIME ELEVATOR ROMA
Via S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053.
La storia di Roma in [illegible]... Orario: 10.00-24.00 continuato L. [illegible]

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 16.10-18.20 L. 9.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 13.000

Sala 4 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 16.00-18.15 L. 9.000 20.30 22.45 L. 13.000
Sala 5 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.00-16.50 L. [illegible] 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Merry Christmas** di Neri Parenti; [illegible] Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 16.30-[illegible]40 L. 8.000 20.45-22.45 L. 13.000
S. Rossa **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 16.30 L. 13.000 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. [illegible] 20.40-22.40 L. 13.000
S. [illegible] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, [illegible] Cleese. Orario: 14.00 L. 8.000 17.00-20.00 L. 13.000 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 22.50 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321.
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.00-17.10 L. 10.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.20-22.40 L. [illegible]
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.10-17.30 L. 10.000 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 21.20 L. 13.000
Sala 3 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Aida degli alberi.** Orario: 14.40 L. [illegible] **Il principe e il pirata.** Orario: 16.30 L. 10.000 18.30 20.30-22.30 L. 13.000
Sala [illegible] **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 15.30 17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.0[illegible]
Sala [illegible] **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.10-16.20 L. 10.000-18.30-20.40-22.50 L. 13.000
Sala 7 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.20-16.20 L. 10.000 18.20-20.20-22.20 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Il principe e il pirata di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: [illegible]-18.[illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza [illegible] 44/45 tel. 0647779707
Sala 1 **Atlantis** Orario: 13.10-15.20-17.40 L. 10.649 **Spy Game** Orario: 19.40-22.20 L. 14.552
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, [illegible] Julia Roberts. Orario: 14.50-17.20 L. 10.649 20.00-22.30 L. 14.522
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.40-17.50 L. 10.649 21.00 L. 14.522
Sala 4 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 14.10 16.50 L. 10.649 19.30-22.10 L. 14.522
Sala 5 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con [illegible] Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 13.00-15.15-17.30 L. 10.649 19.45-22.15 L. 14.522

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. Orario: 14.50 17.10 L. 10.649 19.30-21.50 L. 14.522
Sala 2 **Aida degli alberi** Orario: 13.30-15.40 L. 10.649 **Spy Game** Orario: 17.45 L. 10.649 20.25-23.05 L. 14.522
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** Orario: 14.10-17.20 L. 10.649 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco.** Orario: 20.30 23.00 L. 14.522
Sala 4 **La vera storia di Jack lo squartatore** di [illegible] Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 14.40-17.15 L. 10.649 20.00-22.40 L. 14.522
Sala 5 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. [illegible] 15.10 L. 10.649 18.20-21.30 L. 14.522
Sala 6 **Atlantis** Orario: 13.40-15.50 L. 10.649 18.10-20.20 L. 14.522 **Tomb Raider** Orario: 22.50 L. 14.522
Sala 7 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain [illegible], Jon Voight. [illegible] 17.30 L. 10.649 19.50-22.10 L. 14.522
Sala 8 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. [illegible] 14.30-17.00 L. 10.649 19.40-22.20 L. 14.522
Sala 9 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni; con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 14.[illegible]-16.40 L. 10.649 19.10 21.40 L. 14.522
Sala 10 **Merry Christmas** di Neri Parenti; con Massimo Boldi, Christian De Sica. [illegible] 13.25 15.35-17.55 L. 10.649 20.15-22.35 L. 14.522
Sala 11 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 16.05 L. 10.649 19.15-22.25 L. 14.522
Sala 12 **Spy Game** di Tony Scott; con [illegible] Redford, Brad Pitt. Orario: 13.55 16.35 L. 10.649 19.25-22.15 L. 14.522
Sala 13 **Lucky Break** di Peter Cattaneo; con James Nesbitt, Olivia Williams, Christopher Plummer. Orario: 15.35-17.35 L. 10.649 19.55-22.05 L. 14.522
Sala 14 **Tomb Raider** di Simon West; con Angelina Jolie, Iain Glen, [illegible] Voight. Orario: 14.25 16.45 L. 10.649 19.05-21.25 L. 14.5[illegible]
Sala 15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** [illegible] Steven Soderbergh; con George [illegible] Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: [illegible] 10.649 18.55-21.35 L. 14.522
Sala 16 **Nemmo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 13.35-15.55 L. 10.649 **Il principe e il pirata** di Leonardo [illegible] Pieraccioni; con [illegible] Pieraccioni, Massimo Ceccherini. Orario: 18.05-20.25-22.45 L. 14.522
Sala 17 **South Kensington** di Carlo Vanzina; con Rupert Everett, Elle MacPherson, Judith Godreche, Enrico Brignano. Orario: 14.15-16.50 L. 10.649 19.20-21.55 L. 14.522
Sala 18 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.15-17.25 L. [illegible] **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 19.35-21.45 L. 14.522

D'ESSAI

[illegible] LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 - sala A **L'apparenza inganna** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 sala B **Il voto è segreto** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 sala C **Alla rivoluzione sulla due cavalli** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumiere **Conta fino a cento - Entracte** Orario: 18.30 **Il fascino discreto della borghesia** Orario: 20.00-[illegible]30 **Un cane andaluso** Orario: 21.50 **L'age d'or** Orario: a seguire sala Chaplin: **La ragion pura** Orario: 18.30-20.30-22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42 tel. 067003495 **Senso** Orario: 21.15

DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021 **Il destino di un cavaliere** Orario: 17.30-[illegible]

DETOUR Via Urbana [illegible] tel. 064872368 **Ti ricordi di Dolly Bell?** Orario: 20.45 **Arizona Dream** Orario: 22.45

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **L'angelo azzurro** [illegible] **Partita d'azzardo** Orario: 21.00

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Il diario di Bridget Jones** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

NON STOP NEWS con Max Pagani e le redazioni di MI - ROMA - NA
Da [illegible] a [illegible]

GRATIS UN GIORNALIERO A CHI BEVE LEGGERO.

SANT'ANNA SKICARD 2x1.

LA GRANDE PROMOZIONE PER IL GRANDE COMPRENSORIO MONTEROSA SKI.

Sant'Anna di Vinadio nasce a 1503 metri, ha 3,2 gradi di durezza, 0,001% di sodio per litro e 39 milligrammi di residuo fisso ed è indicata per l'alimentazione dei neonati.
Sant'Anna SKI CARD 2x1 nasce in esclusiva per il Comprensorio Monterosa Ski ed è valida sugli impianti di Antagnod, Brusson, Champoluc, Gressoney La Trinité, Gressoney Saint Jean e Alagna (vedi regolamento a lato).

Sant'Anna di Vinadio NATURALE

INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	PROVA NATURALE
INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	INCOLLA QUI LA PROVA D'ACQUISTO	

Utilizza questa tessera punti o chiedila al tuo punto vendita o scaricala dal sito.

www.santanna.it
www.monterosa-ski.com

RITAGLIA LE 10 PROVE D'ACQUISTO CHE TROVI SU TUTTE LE CONFEZIONI DA 6 BOTTIGLIE DA 1,5 L. (VEDI FAC-SIMILE)

*REGOLAMENTO

Con la SANT'ANNA SKI CARD, [redacted] compri un giornaliero te ne regali uno. In più, avrai diritto a uno sconto del 10% per 1 lezione presso le Scuole Sci Gressoney Monterosa (tel. 0125.36.60.15/36.62.65) e Champoluc (tel. 0125.30.71.94) e particolari agevolazioni presso i noleggi convenzionati. Avere la [redacted]NA SKI CARD è facile: basta ritagliare 10 prove di acquisto dalle confezioni da 6x1,5 litri di Acqua minerale Sant'Anna di Vinadio (naturale, frizzante e lievemente frizzante) e applicarle sulla tessera che trovi nei punti vendita. Alle biglietterie degli impianti riceverai la SANT'ANNA SKI CARD e potrai subito regalarti un giornaliero gratis, acquistandone uno. La promozione è valida fino al 27 marzo 2002 (domenica e festività natalizie escluse**). Se vuoi saperne di più, telefona all'infoneve (0125.30.31.98, 24 ore su 24). Potrai conoscere le condizioni meteorologiche e d'innevamento, lo stato della viabilità e tutte le informazioni sugli impianti del comprensorio MONTEROSA SKI. Ulteriori informazioni potrete richiederle su: kiosky@monterosa-ski.com e info@santanna.it

**Per festività natalizie si intende dal 23/12/2001 al 6/01/2002

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo ..... N° .....
Città ..... Prov. .....
Tel. ..... Cell. (per servizio SMS) .....
e-mail .....

I dati personali, oltre che per le operazioni relative a questa promozione, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività pubblicitarie e/o promozionali di Fonti di Vinadio s.r.l. e Monterosa S.p.A. (rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti, direttamente o tramite società terze specializzate mediante interviste personali o telefoniche, questionari o simili; promozione o vendita di prodotti/servizi, effettuate con lettere, telefonate, materiale pubblicitario o altri mezzi, direttamente o tramite società terze specializzate; indagini di mercato, direttamente o tramite società terze specializzate). E' facoltà dell'interessato dare o negare il consenso. Ai sensi dell'art. 13 675/1996, potrai comunque avere accesso in ogni momento a tali dati, chiederne la modifica o la cancellazione, scrivendo a Fonti di Vinadio s.r.l. - via Manara, 6 - 10122 TORINO

☐ Dò il consenso ☐ Nego il consenso

FIRMA

between

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-726129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5498). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rata £ 210.000. Orario continuato. UIC 4404. Prometeo 011.509.6550 - Novara 0321 393.006.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa, istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4305)
PRESTIT
011.561.7521 corso [redacted] Umberto 67.

[redacted] Svizzera propone [redacted] mutui a tutte categorie a tassi [redacted] sull'Euromercato. Firma singola. [redacted] £. [redacted] a £. 2.000.000.000. Tel. 004.181.973.5420 - UIC 1053

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [redacted]

ACQUISTIAMO conto terzi attività [redacted] storiche, originali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02.295.18014.

IMMOBILIARI VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO SPA corso Rosselli 2 [redacted] mere tinello cucinino bagno balconi box £ 249.000.000 Euro 128.597,77 (603/01). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Adriano salone due camere sala da pranzo cucina biservizi box £ 659.000.000 Euro 340.345,10 (440/01). Tel. 011.561.3050.

A.A. TOSCANO SPA via Genovesi ingresso 3 camere cucina bagno £ 439.000.000 Euro 226.724,50 (562/01). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TO[redacted]CANO SPA via Ventimiglia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 179.000.000 Euro 92.445,79 (295/01). Tel. 011.561.3050 - www.[redacted]no.it

A. GRAN MADRE mansarda luminosissima circa 50 mq, soggiorno con camino, letto, cottura, bagno, ottimo investimento. Ellebi 011.352.017.

CENTRO prestigioso appartamento in casa epoca, salone con camino, 4 camere, cucina, biservizi. Tabatabai 011.669.2952.

LUNGO PO ANTONELLI adiacente, vendesi in stabile d'epoca alloggi in ristrutturazione, [redacted] metrature, finiture pregio, box. Ultimo piano [redacted] mansarda da vedere. Tel. 335.911.6845.

PRECOLLINA casona indipendente 3 piani, 90 mq per piano, [redacted] privato, bella vista. Tabatabai 01[redacted].

SAN SALVARIO splendido appartamento 180 mq, grande salone, 4 camere, cucina, biservizi, portineria. Tabatabai 011.669.2962.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **LOGGIA** impresa pronota alloggi signorili in costruzione, di varie metrature, con materiali di prima qualità. Possibilità di varianti in corso d'opera, secondo le vostre esigenze. Termoautonomo, ascen[redacted], box [redacted], giardino. Mutui fissi o variabili con prezzi bloccati fino alla consegna. Ufficio in cantiere, per informazioni tel. 011.612.9301 - 335.749.2602.

MONCALIERI precollina splendidi appartamenti nuovi varie metrature con terrazzi giardini box auto. Affare. Tabatabai 011.669.2962.

VALLE D'AOSTA

CERVINIA Champoluc vicinanze: villaggio alpino 'Les Pleiades', Col de Joux, splendida vista, soleggiatissimo, prospiciente impianti, costruttore vende direttamente monolocali, chalet. Tel. 0166.515.878 - www.saintvincent.it

LIGURIA

AFFARE Ceriale a sole £ 185.000.000 ven[redacted] in complesso residenziale con piscina bilocale con balconi. Tel. 1780.972.697.

ALASSIO in palazzo d'epoca [redacted] ampio appartamento di [redacted] mq con [redacted]cone vista mare. [redacted] Fondocasa 0182.547.047.

ALASSIO vicino [redacted] ingresso, sala, cucinotto, due camere, bagno, box auto. Rif. 671. Sagittario 0182 640.986.

ALBENGA in complesso residenziale con piscina bilocale e trilocali nuovi, grande terrazzo, box auto, cantina, termoautonomi. Rif. C007. Master Case Albenga 0182.527.59 - 335.611.1337.

ALBISSOLA MARINA sulla spiaggia ampio monolocale rifiniture al alto livello termoautonomo. Affiliato Fondocasa 019.400.2258.

ANDORA in centro: sala [redacted] cottura due camere bagno [redacted] con vista aperta, cantina. Vicinanze mare. Affiliato Fondocasa 0182.681.022.

ARMA [redacted] TAGGIA centralissima [redacted] costruzione 50 mt mare splendidi appartamenti bi / trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi, Box. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.572.333.

BOISSANO ampio [redacted] nel centro storico con ingresso cucina abitabile camera bagno ripostiglio buone condizioni termoautonomo £ 130.000.000 Euro 67.140. Aurelia 019.676.6176.

CERIALE
[redacted]endesi in costruzione nel verde 500 mt mare bilocali e trilocali a partire da £ 230.000.000. Riscaldamento autonomo. Pagamenti personalizzati. Tel. 0182.930.895 - 335.437.708.

CERIALE
[redacted] sul mare ampio monolocale balcone e solarium prezzo interessante. Tel. 0182.930.895 - 335.437.708.

DIANO MARINA bilocali nuova costruzione 300 mt mare, ascensore, termoautonomo, posti auto. Immobiliare Mediterranée tel. 0183.496.074.

GARLENDA immersi nel verde in zona soleggiata e panoramica, bi/trilocali in costruzione con terrazzi, giardino, box, posto auto. Possibilità di personalizzazione. Master Case Albenga 0182.527.59 - 335.611.1337.

LIGURIA, costruttore vende direttamente appartamenti, box, piscine, giardini privati, ulivi, palme, mutuo. Tel. 335.582.9819.

LOANO prospiciente passeggiata centro storico 2° ultimo piano ampio trilocale balcone soleggiato da [redacted]. Tel. 0182.993.783.

LOANO 700 mt mare in villa appartamenti con ingresso indipendente giardino posto auto privato termoautonomo condizioni da finire. Bilocali £ 200.000.000. Trilocale £ 280.000.000. (Euro 103.291,37 - 144.607,93). Aurelia 019.676.6176.

OSPEDALETTI palazzina d'epoca, bilocali da £ 190.000.000. Attici vista mare, da £ 420.000.000. Grimaldi Sanremo 0184.501.370.

PIETRA LIGURE a soli 50 mt dalla spiaggia monolocale ristrutturato a nuovo posto auto £ 180.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA [redacted] comodo mare complesso residenziale bilocale ristrutturato arredato giardino posto auto cantina [redacted]. Casediplatra 019.610.524.

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa d'epoca. Ottime finiture. Possibilità box. Iper Imobiliare 0184.573.333.

SPOTORNO centro. Ampio appartamento in villa. Nuovo. [redacted] Fondocasa 019.741.5002.

COSTA AZZURRA

CANNES bellissimo monolocale [redacted] oltre 30 mq ottima posizione cantina parcheggio condominiale £ 105.000.000. Tel. [redacted]

CANNES [redacted] ristrutturato vicino al mare con terrazza cantina parcheggio privato £ 165 [redacted]0. [redacted] 335.372.513.

ITALGEST 848.842.842 Cannes bellissimi appartamenti pronti con cucina arredata, vista mare, giardino, da Euro 44.210 (£ 85.602.497)

ITALGEST 848.842.[redacted] Mon[redacted] [redacted] appartamenti nuovi in villa 80 mt dal mare da Euro [redacted].481 (£ 157.788.675).

ITALGEST 848.842.842 Nizza bellissimi appartamenti pronti, ottime [redacted], residenza 50 mt dal mare, Euro 57.000 (£ 110.367.390).

MENTONIMMO fronte Casinò appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti. Rapporto [redacted]uario garantito. Appuntamento listino. Tel. 0033.493.353.678.

[redacted] monolocale pieno centro città completamente ristrutturato 300 mt dal mare £ [redacted].000. Tel 335.372.513.

NIZZA Negresco 'Palais Bourgeois' grande bilocale lussuoso. Ottime finiture FF. 1.400.000. Giovanni 0033 612 103.305.

NIZZA zona residenziale vicino al centro monolocale in ottimo stato di conservazione casa vacanze o investimento. £ 72.000.000. Tel. 335.372.513.

AFFITTI OFFERTI 7

LIGURIA

A 70 mt. mare casa vacanze Elisabetta affitta bilocale arredo elegante quindicina da £ 400.000. Borghetto Santo Spirito tel. 0182.970.875 - 0182.950.452 e-mail: eloriedviaggi@libero.it

BORGHETTO affitto mono / bilocali mesi invernali £ 480.000 - £ 560.000 - £ 660.000 mensili compreso riscaldamento / spese agenzia. Edilriviera 0182.970.389 chiuso mercoledì.

BORGHETTO S. SPIRITO bilocale da 4 - 5 posti letto Natale, Capodanno £ 600.000. L'Orizzonte 0182.950.707.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA [redacted] valutazione contanti [redacted] voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. [redacted].7242.

[redacted] urgenze [redacted]rio, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, [redacted]. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione [redacted] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1896 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti, voltura immediata. Corso [redacted] 46/a 011.696.4713.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI [redacted]

CAPODANNO - Canonica Hotel Madison **** Tel. 0541.968.306 - Fax 0541.961.470. Elegante, confortevolissimo, camere tv, telefono, garage, palestra, centro abbronzatura. Serata danzante. Animazione. 4 giorni pensione completa [redacted].000, 3 giorni 540.000, 2 giorni 420.000 compreso cenone.

CASA riposo in Torino ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.487.085.

DIANO [redacted] lungo passeggiata mare: servizi Tv. Scelta menù con pesce. Pensione completa 3 giorni £ 250.000. [redacted] 0183.495.474.

'LE DIAMANT ROSE' albergo ristorante **** lusso. Forfait per 2 persone: 3 notti prezzo euro 815 - 4 notti prezzo euro 1160 incluso cenone 'San Silvestro' (bevande escluse) compreso prima colazione. Prenotazione tel. 0033.493.324.000 (350 Route des Sains - Paul de Vence - Francia).

LOANO Hotel Londra tre stelle 019.668.883, omnicomfort, parcheggio, vicino mare, colazione buffet, scelta menù.

LOANO Hotel Milano 019.668.389 centra[redacted] vicino mare servizi ogni comfort ascensore buona cucina conduzione familiare.

NATALE Capodanno a Rimini Rivazzurra Hotel Montecarlo *** - Tel. 0541.372.307, moderno [redacted] confortevoli camere tv, [redacted], gran cenone. 3 giorni pensione completa 370.000, 4 giorni 420.000, 5 giorni 460.000.

PIETRA LIGURE, residence Italia 019.615.630, affitta appartamenti settimanali fronte mare, tvsat, telefono, parcheggio, periodo invernale.

SPOTORNO hotel Bristol tre stelle 019.741.231, completa 88.000/108.000, parcheggio, cenone con musica dal vivo.

MATRIMONIALI 11

A.A.A. MARTINA [redacted] sentimentalmente libera [redacted] romantico, per amicizia concreto, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

A.A. [redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. An[redacted] - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.[redacted].

ANDREA, medico 41 enne [redacted], sportivo, bella presenza, affidabile cerca compagna carina, dolce e affettuosa scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914.

NICOLE [redacted] psicologa 45enne, simpatica, estroversa, sensibile conoscerebbe signore colto, equilibrato e concreto scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914.

[redacted] mora occhi neri solare ed espansiva incontrerebbe uomo maturo scopo matrimonio. Scrivere: Publikom[redacted] 6419 - 10100 Torino.

VARI 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquisto oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, [redacted] orologi. Via Madama Cristina 42.

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI [redacted] RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il [redacted] contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editrice Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959

Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia

LA STAMPA Zai.net

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700, solo Zai.net lire 3.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SPLENDIDE OFFERTE
PER UNA FESTA
BRILLANTE
FINO AL 31 DICEMBRE

Confezione party per 10 persone "Festa Grande"
€ 7,70
£ 14.900

Servizio calici Bohemia modello Domenica
18 pezzi: 6 acqua + 6 vino + 6 flutes.
€ 20,61
£ 39.900

Confezione 3 calici Fluttino Fiore cl 16,5.
€ 3,07
£ 5.950

Telefono cellulare Motorola V66 GPRS
Tri band - Display grafico
Richiamo vocale - Wap
Voice memo - Ora - Data
SMS facili - Vibrazione
Modem integrato
32 suonerie
+ 32 suonerie personali - Batteria litio
100 ore stand by.
€ 412,65
£ 799.000

Forno Ego FA 1000
Capacità 18 litri - Doppia resistenza al quarzo - Potenza max 1500W
3 tipi di cottura: forno, grill, combinata - Termostato regolabile
Cavità in acciaio alluminato.
€ 51,59
£ 99.900

3 rullini Fuji per macchina fotografica
24 pose - 200 ASA.
€ 5,11
£ 9.900

Scopa elettrica Rowenta RH 650
Potenza 1100W - Spazzola Delta system
Filtraggio a 4 stadi - Capacità sacco 1,3 litri
Feltro per parquet.
€ 71,79
£ 139.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

GALASSIA
IPERMERCATO

DOMENICA APERTO

PARCO COMMERCIALE LA CASCINA
Strada tra Voghera e Casei Gerola

LA SCARPERIA · Bottega Verde · Agip · POIS · PORTA · ELY LINE Parrucchieri · Pasha · CARMEN · GIACOMELLI SPORT · PLANET SERVICE · BAR - PIZZERIA GELATERIA · ROMANI

STUDIambientali...
LAVORI
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 35 - GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 [illegible]. FAX [illegible] 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' [illegible] S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

TASSO DAL 1948
RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

ALTRI FURTI IN CONCOMITANZA CON LE CELEBRAZIONI SONO AVVENUTI A CASALE, CAMINO, CONZANO

Rubati anche i regali sotto l'albero

A Solonghello razzia in una casa durante la messa della vigilia

A Valle Lomellina i ladri hanno portato via gioielli denaro, cesti, carne congelata e otto conigli vivi

SOLONGHELLO

Ladri in azione nella notte di Natale. Approfittando della messa della vigilia. Si segnalano colpi a Solonghello, Camino, Conzano (oggetti in oro e un videoregistratore) e a Casale.

Nel Casalese, il primo colpo è stato messo a segno nell'abitazione di Graziella Rodella Damarco, alla [illegible] Cignale, alle porte di Solonghello: i ladri hanno preso oggetti, denaro [illegible] anche i regali sotto l'albero. «Verso le 21 siamo usciti per recarci in chiesa, per la funzione delle 22 - racconta Graziella Rodella -. Alle 23 siamo tornati a casa e mia figlia entrando si è messa a gridare che [illegible] passati i ladri. Sono entrata e ho visto i cassetti e i mobili aperti e la casa a soqquadro». I malviventi, forse [illegible] o quattro, devono aver lasciato l'auto in aperta campagna poi hanno scavalcato la ringhiera, attraversato il cortile forzato un'inferriata e sfondato la porta. Hanno rubato oro e denaro, non risparmiando nemmeno i pacchetti natalizi. «Almeno potevano risparmiare i regali, per noi [illegible] un [illegible] molto amaro. Oltre al danno, oltre [illegible] milioni, c'è il valore affettivo: è sparito anche un orologio in oro di mio marito, di oltre 30 anni, che gli era stato lasciato dal padre». Sull'accaduto indagano i carabinieri di Cerrina. E' probabile che gli stessi ladri si siano poi spostati in paesi limitrofi, forse approfittando del fatto che in quei paesi la messa si celebrava a mezzanotte.

Anche in Lomellina hanno fatto razzia di oggetti d'oro, ma non si [illegible] fermati neppure di fronte ai doni [illegible] l'albero di Natale, per un bottino totale di circa 25 milioni.

I ladri domenica sera hanno svaligiato due abitazioni di Valle, in via Costa [illegible] 18. Nel primo appartamento, oltre a una trentina di pezzi tra anelli, fedi, bracciali e collane, si [illegible] impadroniti di 35 pacchi e 3 [illegible] con regali natalizi. La banda ha «visitato» anche la [illegible] al civico 18, andandosene con un bottino di 10 milioni, di cui uno in contanti e il resto in oggetti d'oro (una decina) e carne, congelata e anche viva: otto conigli. [r.sa. - c. b.]

TENNIS

TORNEO [illegible] CAPODANNO
[illegible] FINALI SPETTACOLARI
Ieri chiusura all'Iiva di Novi
Nell'Under 14 secondo
il casalese Marco Bella

SERVIZIO IL PAGINA 46

MIRABELLO, NEL PRESEPE LUNGO LA STRADA STATALE

Decapitata statua del Bambino Gesù

[illegible]

Nuovo atto vandalico ai danni del tradizionale presepe degli automobilisti, realizzato nel curvone al centro del [illegible] sulla Casale-Alessandria. Nella notte di Natale [illegible] hanno decapitato la statua del Bambin Gesù, lasciando nella culla la testa e asportando il resto della statua e anche una pecorella. Ad accorgersi dell'accaduto è stato un abitante del paese, la mattina di Natale, che ha subito allertato il parroco, don Carlo Riva. La testa del bambinello è poi stata portata in parrocchia.

«L'abbiamo messa sul tavolo, [illegible]ucine, e ogni volta che la vedo mi piange il [illegible] - dice la sorella di don Carlo - è [illegible] gesto gravissimo, anche lo scorso [illegible] ignoti avevano già danneggiato il presepe e don Carlo fino all'ultimo è rimasto incerto [illegible] realizzarlo ancora, poi sollecitato dagli abitanti del paese [illegible] dagli automobilisti lo ha nuovamente allestito. La vigilia, alle 23, ha portato la statua del Bambin Gesù e l'ha posizionata nella culla. Dopo poche ore, i teppisti sono tornati in azione».

Anche [illegible] Carlo Riva ha voluto sottolineare il gesto gravissimo esponendo un cartellone all'esterno della chiesa parrocchiale: «Per colpa di alcuni balordi quest'anno il nostro presepre sarà senza la statua del Bambin Gesù», vi è scritto, tra l'altro. [r. sa.]

[illegible] in [illegible] Gelindo

Si è fatto beffe d[illegible] «rotonde», sempre più numerose in città, il pastore Gelindo (nella foto) nella «businà» di quest'anno: a declamarla è stato Lorenzo Pittaluga, funzionario di banca in pensione, che si alterna con Lorenzo Panizza e Fabio Bellinaso nei panni del pastore mandrogno scaltro ma buono d'animo, commerciante nato ma generoso. «Una volta Alessandria si chiamava "della paglia": adesso potrebbero chiamarla "delle rotonde". Sai quando [illegible] comincia, non quando finisce: E mentre le rotonde aumentano diminuiscono i parcheggi». Non [illegible] mancati riferimenti [illegible] ponti della città, alla partenza dei soldati dalla Valfré, all'apertura delle sale Bingo, e, su scala nazionale, all'euro e ai programmi televisivi. Domani, alle 21, al teatro San Francesco ci sarà un'altra rappresentazione della «divota cumedia», vecchia di 77 anni ma sempre gradita agli alessandrini.

A PAGINA 39

VIA LIBERA DELLA GIUNTA AL PROGETTO: PRIMO INTERVENTO NEL 2002, IL COSTO TOTALE E' DI 7 MILIARDI

Si raddoppia Palazzo Rosso

Il Comune ristruttura l'edificio confinante

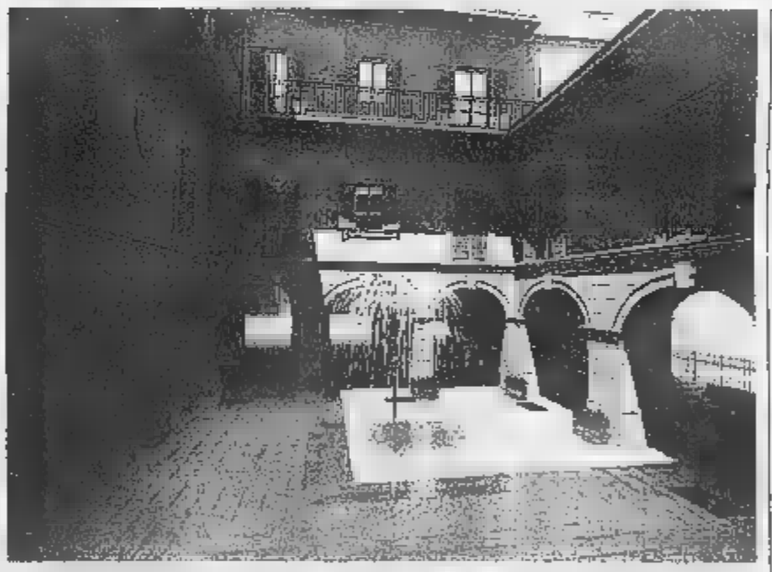
[illegible] Marchiaro

ALESSANDRIA

Il Palazzo Comunale raddoppia: la giunta ha infatti preso atto del progetto presentato dall'ingegner Roberto Sacchi e dall'architetto Franco Robutti che prevede la ristrutturazione di un fabbricato di via San Giacomo della Vittoria, collegato a Palazzo Rosso. Nel piano degli investimenti del bilancio triennale 2002-2004, è previsto un primo intervento di 500 milioni il prossimo [illegible] per dare via all'operazione, che dovrà poi [illegible] completamente finanziate nel successivo biennio. Il costo complessivo previsto è calcolato in sette miliardi. Il corpo dell'edificio da ristrutturare è di cinque piani fuori terra su via San Giacomo e di quattro per la parte adiacente al cortile interno dell'attuale palazzo comunale. Due corpi, di due piani, confinano rispettivamente con il cortiletto della parte nuova del municipio su via Verdi [illegible] una proprietà privata. I corpi a quattro e cinque piani risultano sfalsati rispet[illegible] a Palazzo Rosso: la ristrutturazio[illegible] dovrà dunque procedere al livellamento, prevedendo per l'intero complesso quattro piani.

Non verranno demolite le murature portanti ma, considerato lo stato di degrado dell'edificio, all'interno verranno inseriti pilastri in cemento armato e saranno create nuove fondazioni. Sul tetto sarà installata la centrale termica che, adeguatamente potenziata, potrà servire anche l'attuale Palazzo Comunale, la cui centrale è da rifare. Le distribuzioni interne consentiranno un agevole collegamento [illegible] i vari corpi dell'attuale sede [illegible] municipio e verrà realizzato un ascensore per dodici persone che sarà al servizio dell'intero complesso.

Il cortile dell'edificio da ristrutturare verrà collegato con il cortile principale di Palazzo Rosso e col cortiletto dell'ala su via Verdi con porticati che daranno una nuova gradevole spazialità all'intero complesso. Al centro dello stesso cortile ci sarà una fontana «a secco» (priva di vasca) che attingendo l'acqua dal sottostante serbatoio di accumulo anticendio, la restituirà rivitalizzata evitando che l'acqua nel serbatoio diventi stagnante e maleodorante. Grazie alla ristrutturazione si aumenteranno gli spazi per gli uffici comunali, dotati di nuove e moderne tecnologie, e i collegamenti tra i cortili miglioreranno l'impatto per chi entra nel palazzo municipale.



Un'elaborazione computerizzata del collegamento fra i cortili di Palazzo Rosso e dell'edificio adiacente

Piano triennale

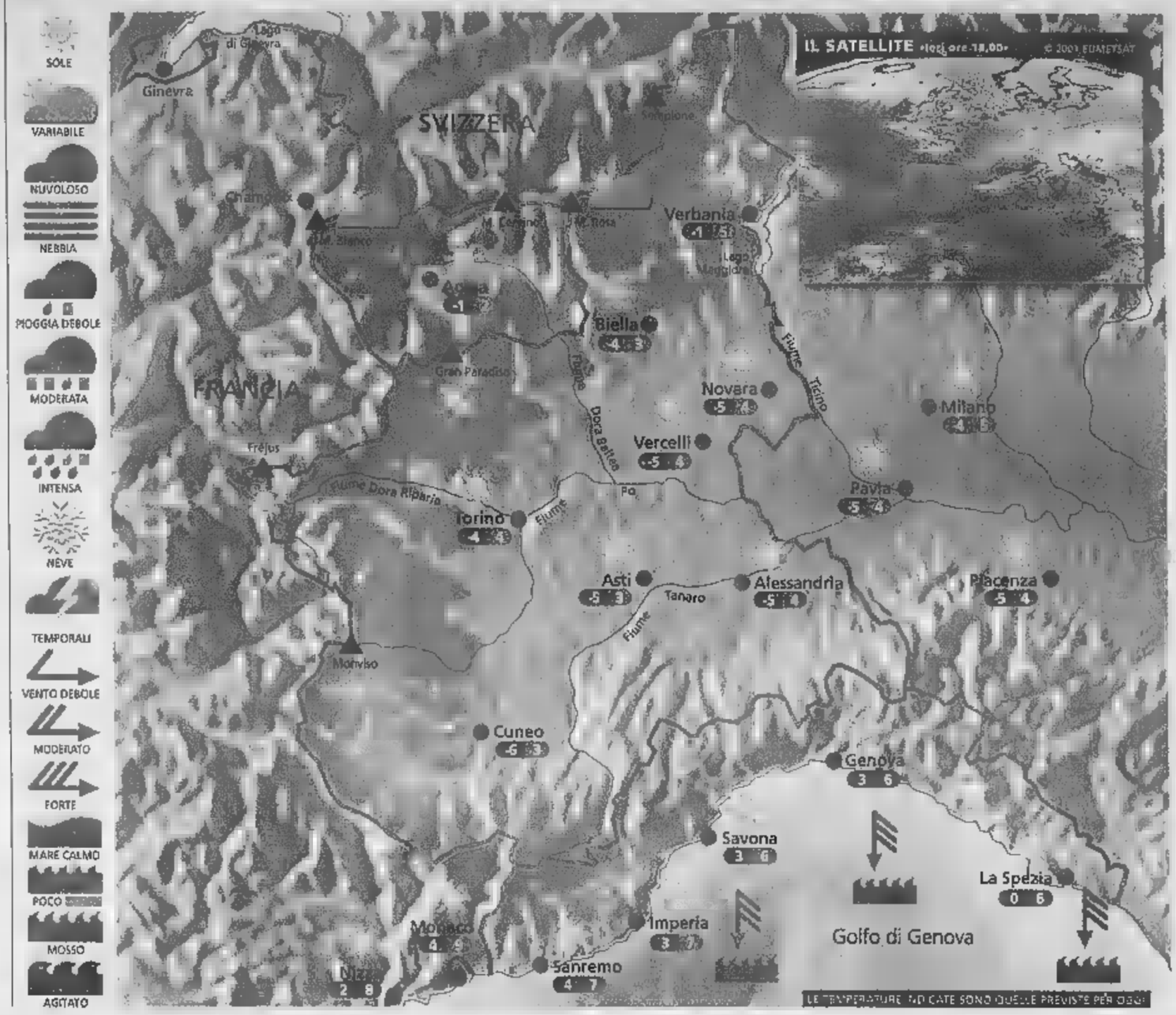
C'è una «tranche» per il ponte Meier

ALESSANDRIA. Non sono molti gli investimenti previsti per il 2002 nel piano che sarà allegato al bilancio triennale. C'è una tranche di cinque miliardi per il ponte Meier, un miliardo [illegible] in programma per il rifacimento di [illegible] Acqui [illegible] piazza Ceriana, 2500 milioni (altri mille nel 2003) per la nuova strada d'ac[illegible] allo stabilimento Ausimont [illegible] Spinetta [illegible] conseguente rotonda sulla statale 10, all'altezza dello svincolo per Castelceriolo e Sale.

E ancora: 500 milioni per [illegible] piano di riqualificazione strade di Borgo Rovereto (altri 2500 nel 2003), mezzo miliardo per l'avvio, con Provincia [illegible] Ferrovia (costerà complessivamente 4500 milioni divisi fra i tre enti), per il sovrappasso ferroviario a San Giuliano Vecchio. Nessun investimento per il rifacimento di corso Roma (nel [illegible] e 2004), via Mazzini (2003-2004), piazza della Libertà (2004). Inizieranno, si spera, i lavori per la ristrutturazione della Biblioteca civica. [f. m.]

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984
Sede: Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) Esclusivisti per Torino - Tel. 011/5622630 Fax. 011/5175382
SERIANA VIAGGI DA' DI PIÙ: IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN CON ACCOMPAGNATORE
Tours in autopullman gran turismo con toilette a bordo - Sistemazione in hotel di categoria ufficiale 4 e 3 stelle in camere doppie con servizi privati -Pensione come da programma - Escursioni e visite incluse
IL NUOVO CATALOGO SERIANA VIAGGI 2002 SARÀ DISPONIBILE A PARTIRE DALLA FINE DI GENNAIO
CARNEVALE, FEBBRAIO e MARZO
VERONA e CARNEVALE di VENEZIA 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 315.000; LUCCA e CARNEVALE [illegible] VIAREGGIO 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 270.000 ; CARNEVALE A NIZZA E FESTA DEGLI AGRUMI A MENTONE 2gg hotel 3 stelle part. [illegible] [illegible] Lit. 380.000; SPECIALE PARIGI 5gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 20/02, 06/03, 13/03 e 20/03 Lit. 880.000; PARIGI 4gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 21/02, 07/03, 14/03 e 21/03 Lit. 730.000; VENEZIA E LE VILLE VENETE 3 [illegible] hotel 3 stelle bevande incluse part. 22/02, 08/03 Lit. 530.000; COSTIERA SORRENTINA 5gg hotel 4 stelle part. 27/02, 13/03, 20/03 Lit. 910.000; SPECIALE SICILIA MANDORLO [illegible] FIORE 10gg hotel 3stelle, Erice, Segesta, Etna Taormina, Piazza Armerina, Palermo, Monreale, Siracusa e Agrigento part. 12/02 Lit. 1.770.000.
PER IL DETTAGLIO DEI PROGRAMMI CONSULTATE IL CATALOGO DI CAPODANNO 2002
ESCLUSIVA SERIANA: PER [illegible] PARTECIPA AI NOSTRI VIAGGI PARCHEGGIO COPERTO A TORINO A LIT. 4.000 AL GIORNO
PRENOTATE AL PIÙ PRESTO : NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO PIEMONTE, LIGURIA E VAL D'AOSTA
Consultate l'elenco delle agenzie sul nostro sito internet: www.serianaviaggi.it
Esclusivisti per la città di Torino: Seriana Viaggi, via Juvarra 18 - Torino - tel. 011/5622630
NUOVO [illegible] O: dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00 Sabato 9.00 - 12.00
SERIANA VIAGGI AUGURA A TUTTI I SUOI CLIENTI UN FELICE ANNO NUOVO

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri una perturbazione proveniente dal Nord Europa si è addossata alle Alpi, provocando qualche spruzzata di neve in Valle d'Aosta vicino ai confini esteri e venti impetuosi specie in alta montagna. Oggi tale perturbazione abbandonerà gradualmente tali zone e il sole brillerà quasi tutti i settori.

Previsioni

In mattinata nuvolosità graduale diminuzione sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con qualche isolata e residua nevicata vicino ai confini con la Svizzera, bel tempo sui rimanenti settori. Nel pomeriggio soleggiato ovunque; verso sera nuovo peggioramento sull'alta Valle d'Aosta. Temperature in lieve diminuzione in alta montagna e in Liguria; freddo ovunque. Ventilazione vivace su quasi tutte le zone, forti raffiche in Liguria in mattinata. Domani ancora bel tempo, sporadiche nevicate sulle Alpi più settentrionali.

ZOOM

Il Favonio non è sempre caldo

Il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la sua opera di "spazzatura" di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	6	REGGIO CALABRIA	9	12
BARI	8	9	ROMA	7	9
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	0	7
CAGLIARI	8	10		5	11
CATANIA	10	13		0	4
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-1	3
FIRENZE	2	6	GINEVRA	-3	1
OLBIA	8	10	LONDRA	3	9
PALERMO	11	12	MONACO DI BAVIERA	-4	-1
PERUGIA	2	5	PARIGI	2	8
POTENZA	2	3	ZURIGO	-6	-4

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 8 e 07 minuti; culmina alle ore 12 e 30 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 43 minuti; cala alle ore 5 e 52 minuti

Alice per la casa
www.alice.it

SAATCHI & SAATCHI

ALESSANDRIA PRIMO COMUNE IN CUI LA PROTEZIONE CIVILE PUO' ESSERE CONVOCATA IN MODO DIRETTO

Volontari agli [redacted]

Decreto autorizza a precettarli in sede locale

ALESSANDRIA. [redacted] sindaco [redacted] Alessandria, per il momento unico in Italia, in caso di emer[redacted] autorizzato a mobilitare [redacted] suo decreto i volontari di Protezione civile, superando il non breve iter burocratico necessario ad ottenere il via libera dal Dipartimento della presidenza del Consiglio.

L'importanza del beneficio [redacted] dubbio notevole in quanto i molti volontari potranno intervenire con tempestività in caso di situazioni di grave emergenza. I volontari non potranno essere mobilitati per più di tre giorni consecutivi [redacted] saranno autorizzati [redacted] lasciare il posto [redacted] lavoro, a carico del Comune [redacted]nno gli [redacted]eri per rimborsare i datori di lavoro per le [redacted] perse.

«Il Comune - dice [redacted] vice sindaco ed assessore alla Protezione civile Dario Pavanello - nel 1997 aveva chiesto all'allora sottosegretario Franco Barberi la modifica della normativa relativa al volontariato, per consentire ai sindaci di attivare i volontari senza attendere l'autorizzazione del Dipartimento, per potere utilizzare le attrezzature della Protezione civile per le quali non è pensabile avere [redacted] disposizione personale fisso pagato. E senza volontari i Comuni nulla possono fare».

La proposta della amministrazione comunale alessandrina è stata finalmente accolta con una modifica apportata al decreto relativo al volontariato di Protezione civile [redacted] dando seguito alla richiesta presentata dal sindaco il [redacted] ottobre, il Dipartimento ha concesso l'autorizzazione ad attivare, senza ulteriori procedure, i volontari in caso di emergenza. «Per il momento - dice Pavanello - l'unico Comune a essere autorizzato è il nostro, questo dopo la visita di funzionari del Dipartimento di Protezione civile alle nostre strutture che sono state definite altamente idonee».

Negli scorsi giorni, va ricordato, a Villa Guerci, sede della Protezione civile alessandrina, si [redacted] svolta una esercitazione a livello regionale con i «disaster manager» (tecnici [redacted] Protezione civile che hanno superato un corso regionale su temi specifici, gli alessandrini sono Francesco Schiavone e Cristina Sinelli), in quanto la sala operativa del Comune [redacted] stata ritenuta [redacted] più idonea in Regione per una tale iniziativa. [f. m.]

I volontari saranno mobilitati dal sindaco

Emergenza [redacted]

Cantalupo, il freddo gela le condutture animali dissetati con l'autobotte dei vigili

CANTALUPO LIGURE

Vigilia di Natale in emergenza idrica per le circa 700 caprette dell'azienda agraria didattico sperimentale «Gianpaolo Guidobono Cavalchini». La struttura, in frazione Borgo Adorno di Cantalupo, in alta Val Borbera, possiede un allevamento [redacted] capre e produce latte per la preparazione di formaggi [redacted] effettua sperimentazioni in collaborazione con le facoltà di Medicina veterinaria e di Agraria dell'università degli Studi di Milano.

[redacted] vigili del fuoco di Alessandria hanno rifornito l'azienda [redacted] un'autocisterna. Ieri la situazione è tornata nella norma.

Quest'anno non [redacted] la prima volta che accade questo inconveniente. Era avvenuto già una settimana prima. La [redacted] sempre la stessa: le bassissime temperature [redacted] questi giorni hanno provocato la gelata delle condutture e la conseguente interruzione dell'erogazione dell'acqua. In entrambi i casi i disagi sono durati circa 24 ore. Gli animali ospitati nei due ricoveri non hanno però avuto nessuna conseguenza. [m. pu.]

VERSO LA CONCLUSIONE UNA DELLE DUE INCHIESTE DELLA MAGISTRATURA

Novi, [redacted] caso-cimitero [redacted] avvisi [redacted] garanzia

NOVI LIGURE

Sono due le inchieste aperte dalla magistratura che si avviano alla conclusione sulla vi[redacted]nda cimitero e servizio di pompe funebri comunali risalente a oltre due anni fa e che aveva suscitato grande clamore. In una sono indagati tre dirigenti comunali e [redacted] amministratore, nell'altra [redacted] coinvolto Gabriele Grosso, all'epoca dirigente del servizio. Dei quattro indagati nell'ambito della prima inchiesta, i tre dirigenti [redacted] il segretario generale del Comune, Angelo Lo Destro, e i responsabili di settore Roberta Nobile e Claudio Odino, il quarto è Ippolito Negro, l'assessore con delega all'Amtof (Azienda municipalizzata trasporti e [redacted] funebri) e ai servizi cimiteriali di allora, delega che attualmente non possiede più. Hanno ricevuto un avviso di garanzia per comparire davanti al magistrato. L'ipotesi di reato è di omissione di denuncia di reato all'autorità giudiziaria. All'epoca dei fatti scaturiti in base [redacted] un'indagine interna avviata dallo stesso Negro, secondo l'accusa, nessuno ne avrebbe dato informazione ai carabinieri. L'inchiesta della magistratura dovrà stabilire [redacted] di chi era questa competenza.

Questa indagine è però marginale e separata da quella [redacted] vede coinvolto Gabriele Grosso, [redacted] responsabile del servizio cimiteriale e trasporti e onoranze funebri. L'inchiesta nei suoi confronti sarebbe conclusa. Secondo l'assessore Negro, il dipendente comunale sarebbe stato rinviato a giudizio, mentre Grosso non è al corrente di questa circostanza.

L'intera vicenda risale al settembre '99 con la scoperta di irregolarità nell'esecuzione del servizio di cui era responsabile Grosso, che venne colpito da un provvedimento disciplinare [redacted] poi trasferito ad altro incarico. Provvedimenti che successivamente Grosso contestò, tramite i propri legali, chiedendo la [redacted] delle sanzioni [redacted] suo carico e [redacted] risarcimento dei danni morali [redacted] materiali. Ci furono anche risvolti politici, con la costituzione [redacted] commissione di indagine formata dai rappresentanti dei gruppi presenti in Consiglio comunale, [redacted] l'obbiettivo di riorganizzare il servizio cimiteriale [redacted] delle pompe funebri comunali. [m. pu.]

[redacted]

L'assessore novese Ippolito Negro è indagato con tre dirigenti [redacted] Comune

[redacted]

L'IMPIANTO IN VALLE SCRIVIA, RIUNITO IL COMITATO TECNICO DI GARANZIA

Inceneritore, [redacted] i criteri [redacted] l'individuazione dell'area

NOVI LIGURE

Sono stati fissati i criteri per la scelta su dove collocare l'inceneritore per i rifiuti della Valle Scrivia. Li ha stabiliti il Comitato tecnico di garanzia, organismo previsto dall'Accordo di programma del quale fanno parte la Provincia di Alessandria, i Consorzi per la gestione dei rifiuti urbani [redacted] i Comuni di Alessandria, Novi e Tortona. I criteri indicati dovranno essere seguiti per la predisposizione dello studio sulla localizzazione dell'impianto [redacted] sulle tecnologie da adottarsi, oltre all'analisi dei fattori di rischio ambientale. Questo incarico è stato affidato al Politecnico di Torino e in particolare alla sede dell'Università di Alessandria e all'Università Amedeo Avogadro, dipartimento di Scienze [redacted] tecnologie avanzate. La Provincia ribadisce che il sito dove verrà posizionato l'inceneritore non è stato ancora deciso: [redacted] sono stabiliti unicamente i criteri che dovranno indirizzare la scelta. «Si dovrà tener conto - dicono a Palazzo Ghilini - di numerosi parametri di riferimento quali la localizzazione in zone preferibilmente industriali, una agevole viabilità, la possibilità del recupero energetico, la distanza idonea da cosiddetti "obiettivi sensibili" (per [redacted]pio centrali elettriche o altro) [redacted] infine una pressione ambientale sul territorio compatibile e non peggiorativa».

Continuano dalla Provincia: «Il criterio principale che dovrà essere seguito, secondo il Comitato di garanzia, è quello di escludere già in partenza i siti che [redacted] presentino caratteristiche territoriali e ambientali adatte».

Infine tutte le informazioni sulle varie fasi che porteranno alla localizzazione e alla realizzazione dell'inceneritore, saranno gestite da una società di comunicazione specializzata. [m. pu.]

I rifiuti della provincia saranno inceneriti

UNA SERIE DI INCIDENTI

Gravissimo dopo schianto [redacted] galleria

ALESSANDRIA. Molti gli incidenti che hanno segnato le festività natalizie. Un ragazzo di 35 anni, Franco Limone, abitante in via Bensi [redacted] ad Alessandria, è in coma all'ospedale dopo un incidente avvenuto [redacted] vigilia di Natale sulla statale del Monferrato, nella galleria Olimpia. A.C. un romeno di 19 anni è in gravissime condizioni all'ospedale di Novara dopo [redacted] scontro avvenuto domenica sera [redacted] **Novi** all'incrocio fra via dei Mille e via Mazzini, tra una «Multipla» con a bordo una famiglia di Capriata d'Orba di cinque persone, due adulti [redacted] tre bambini, ed un «Fiorino» [redacted] tre cittadini romeni a bordo, [redacted] bilancio è di sette feriti il cui più grave [redacted] A.C. Lotta tra la vita [redacted] la morte Corrado Bianchi, 28 anni di **Francavilla Bisio** che è finito fuori strada [redacted] la [redacted] «Punto» a Basaluzzo. Traffico rallentato sulle autostrade A7 e A [redacted] per due incidenti con feriti lievi, [redacted] sulla strada per **Casale** per altri due incidenti senza feriti gravi. [r. al.]

DONNA DI SPINETTA

Arrestata per rapina [redacted] «trasferta»

ALESSANDRIA. Pensavano a [redacted] rapina facile ed in trasferta [redacted] Moncalieri nel Torinese, invece due complici non avevano fatto i conti con la reazione del titolare della tabaccheria e della figlia che sono riusciti [redacted] bloccare uno dei due rapinatori fino all'arrivo dei carabinieri. In manette è finita Francesca Mortinu, 29 anni, residente in via Raimondi 21 di Spinetta Marengo. La vigilia di Natale poco prima della chiusura, la donna e un complice sono entrati nella tabaccheria in via Santa Croce 33 [redacted] Moncalieri, mentre il titolare Giovanni Margheritini, 76 anni, stava controllando insieme [redacted] la figlia, l'inventario. Il rapinatore ha puntato una pistola contro il titolare e la figlia urlando di consegnare il denaro. [redacted] Giovanni Margheritini, ha reagito ed è stato colpito alla testa. La reazione, però, ha preso alla sprovvista i due rapinatori che hanno perso il controllo della situazione. L'uomo è fuggito e la donna è stata arrestata. [a. per.]

E DUE ALLA CITTADELLA

[redacted] per i [redacted] all'ex [redacted]

TORTONA. I membri di maggioranza della commissione bilancio della Camera, [redacted] cui è vice presidente l'onorevole Renzo Patria, hanno approvato e fatto accogliere dal governo un ordine del giorno che prevede tra gli interventi prioritari 2002 del f[redacted]do nazionale per il sostegno alla progettazione delle opere pubbliche un intervento di 3 milioni 615.198,29 euro (7 miliardi di lire) per la ristrutturazione degli uffici comunali nell'ex caserma Passalacqua. Un bel regalo di Natale per l'amministrazione comunale [redacted] anche per i tortonesi: un lavoro di sinergia tra il responsabile provinciale di Forza Italia, Pierpao[redacted] Cortesi, che è anche vice sindaco di Tortona, e l'onorevole Patria, che è stato l'ideatore del fondo e che ha sostenuto [redacted] finanziamento dell'opera, [redacted]munando pure [redacted] miliardi [redacted]r il recupero della Cittadella di Alessandria. [m. t. m.]

SPORTELLO DEL [redacted]

Palazzo Cuttica quando tornerà ad essere la «casa della musica»?

Per il Conservatorio Vivaldi [redacted] anno di disagi

Il Conservatorio Vivaldi nelle sedi provvisorie delle scuole «Straneo» e «Morbelli» era stato accolto dalla maggior parte del personale docente e non docente, dagli studenti e [redacted] loro famiglie con soddisfazione: finalmente l'amministrazione avrebbe restaurato Palazzo Cuttica, perché potesse diventare veramente la «casa della musica». Il primo anno accademico al quartiere Cristo passò così rapidamente. Un po' meno veloce trascorsero il secondo e il terzo: il disagio della suddivisione in due edifici (con la biblioteca ospitata alla casa di riposo), l'assoluta inadeguatezza acusti[redacted] delle sale, la lontananza fisica [redacted]to della città (che aveva imparato [redacted] seguire [redacted] entusiasmo le manifestazioni di punta del «Vivaldi») cominciavano a pesare. All'inizio di questo quarto anno 2001-2002 la prospettiva di dover attendere ancora, prima di ritornare in sede, è fonte di grande preoccupazione per tutti coloro che lavorano [redacted] studiano in Conservatorio. Gli alunni delle elementari seguono da circa un decennio un ciclo di incontri col Conservatorio chiamati «Entria[redacted] nella casa della musica»: anche noi, adesso, vorremmo rientrare fisicamente nella nostra casa di Palazzo Cuttica. Confidiamo nella fattiva disponibilità delle autorità competenti perché la nostra legittima aspirazione si possa concretizzare quanto prima.

Collegio docenti assemblea studenti
Seguono 37 firme
Alessandria

[redacted] Comune risponde sui pidocchi alla Cervi

Abbiamo letto la lettera dei genitori della scuola «Sette Fratelli Cervi» preoccupati dei casi di «pediculosi capitis». Precisiamo che l'amministrazione comunale si è rigorosamente attenuta [redacted] quanto prescritto per specifica competenza in materia, dalla Asl, senza dimentica[redacted] di mantenere un rapporto con i genitori. Ci rendiamo conto che, di fronte ad un problema che crea[redacted] e fastidi alle famiglie, la richiesta di risposta ad interventi efficaci diventi pressante. Le procedure seguite [redacted] quelle previste [redacted] legge e che il problema «pediculosi», è stato risolto senza che si diffondesse il contagio. Siamo convinti che sia stata fornita una informazione tempestiva e dettagliata alle famiglie, tenendo presente che nessun genitore, come è invece avvenuto può pretendere di conoscere le generalità, dei piccoli interessati.

Ferruccio Quaroni
Uff. Pubblica istruzione
Valenza

Nella lettera pubblicata su questa rubrica i genitori chiedevano provvedimenti: nessuno di loro pretendeva di conoscere i nomi dei piccoli interessati. Se ciò è capitato è avvenuto in altri contesti. [r. al.]

Chi ha disservizi da segnalare, scriva in redazione, piazza della Libertà 15, 15[redacted] Alessandria, o mandi un fax (0131/232508). Al giovedì saranno pubblicati quesiti e risposte.

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

BRIGNANO, CASCINA A FUOCO

Rogo [redacted] Parco Capanne [redacted]

BRIGNANO FRASCATA. Hanno lavorato dalle 14 della vigilia di Natale, fino a mezzanotte, i vigili del fuoco [redacted] Tortona e Alessandria per un incendio divampato nel fienile di una cascina, alla frazione Ca' del Gatto, lungo la strada per Garbagna, di proprietà di Giovanni Frascaroli, 63 anni, coltivatore diretto, abitante in paese, [redacted] della Guardia.

Sono andati distrutti 250 quintali [redacted] paglia e fieno e il tetto del porticato, oltre ad alcuni attrezzi agricoli. I danni ammontano a circa 50 milioni. A causare il rogo forse è stata la brace ancora calda inavvertitamente lasciata in cortile vicino al fienile. Le operazioni sono state difficoltose a causa della paglia da smassare, perché [redacted] rimanesse alcun focolaio. In attesa che arrivassero i vigili del fuoco, un parente del proprietario [redacted] iniziato a spegnere le fiamme con un tubo di gomma. Sono intervenuti anche i carabinieri di San Sebastiano Curone.

Altro incendio il giorno di Natale a Bosio dove sono bruciati circa 30 ettari del territorio del **Parco Capanne di Marcarolo.** Secondo i primi accertamenti [redacted] fiamme, che si sono sviluppate nella zona della Valle Stura ed hanno interessato un territorio di rovereti [redacted] prati, potrebbero av[redacted] origine dolosa. Sono stati utilizzati anche due aerei «Canadair».

Infine nel **Novese** sono bruciati due tetti, a Pratalborato di Capriata [redacted] Vocemola vicino ad Arquata. [r. al.]

IN BREVE

CALDIROLA

Campo scuola innevato aperto lo skilift baby

Per gli appassionati degli sport invernali, anche quest'anno è giunto l'appuntamento con la neve (artificiale). A Caldirola è stato innevato il campo scuola ed [redacted] stato aperto l'impianto skilift «baby», in [redacted] che cada la neve. [m. t. m.]

[redacted]NA

Sabato pomeriggio alle 17 s'inaugura la sala bingo

Sarà inaugurata sabato alle 17 la sala bingo di Tortona, in via Arzani all'incrocio con via Pepe. [m.t.m.]

[redacted]

Ladri forzano serratura proprietari chiusi fuori casa

Problematico rientro a casa per una famiglia alessandrina residente in via Trotti: durante le feste di Natale alcuni ladri hanno forzato [redacted] porta d'ingresso dell'abitazione, non sono riusciti ad entrare ma neppure i proprietari. [r. al.]

VILLALVERNIA

Padre e figlio denunciati per di[redacted]urbo della quiete

E. D., 57 anni, e F. D., di 27, padre e figlio, abitanti in un condominio nel centro [redacted] paese sono stati denunciati [redacted] carabinieri per disturbo del riposo delle persone. La notte di Natale, in casa propria, i due litigavano animatamente e urlavano [redacted] da svegliare i vicini di casa, che hanno chiamato i carabinieri. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Cane smarrito al villaggio Borsalino

Un cane meticcio di color marrone screziato di nero, [redacted] smarrito al villaggio Borsalino in via Don Giovine. Chi lo trovesse è pregato di comunicarlo ai suoi padroni al numero: 3398573540. [r. al.]

[redacted]
SALE (AL)
statale 211
☎ 0131 - 84108

SI BALLA IL LISCIO:
LUNEDÌ SERA
VENERDÌ [redacted]
SABATO SERA
[redacted] DOMENICA
P[redacted] E SERA

[redacted]
[redacted] ACQUI [redacted]
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si [redacted] noto che nell'esecuzione [redacted] n. 6/00 R.G.E. - G.E. Dott. Gabutto - promossa da Banco di Sicilia S.p.A. (Avv. R. Dabormida) contro Immobiliare [redacted] Monferrato S.r.l., in persona del liquidatore Rag. Romano Canasso, è stato ordinato per il giorno 01.02.2002 ore 9,00 e ss. presso l'aula udienze civili del Tribunale di Acqui Terme, [redacted] dei beni immobili infra descritti alle seguenti condizioni. Lotto unico: beni siti in Acqui Terme Via Circonvallazione n. 74, di proprietà esclusiva individuati catastalmente come terreno con entrostante capannone, alloggio con porticato, servizi e magazzino-locale di deposito interrato in comune di Acqui Terme, identificati catastalmente [redacted] segue: terreno al N.C.E.U. di Acqui Terme, part. 1 del catasto terreni Aree Enti Urbani e Promiscui, fg. 30, part. 896; corte-sedime: in comune di Acqui Terme, part. A del catasto fabbricati come Bene Comune non Censibile, fg. 30, part. 896 sub 1; capannone: catasto fabbricati, fg. 30 part. 896 sub 2, cat. D/7; alloggio: catasto fabbricati, part. 10254 [redacted] 30, part. [redacted] 3 cat. A/2, vani 5; servizi e locale interrato, censito al catasto fabbricati, part. 10254, fg. 30 [redacted] 896 sub 4 cat. C/2, classe 4, consistenza 330 mq. Prezzo base: Euro 1.394.433,63 (L. 2.700.000.000). [redacted] offerte in aumento: Euro 36.151,98 (L. 70.000.000). Cauzione: Euro 139.443,36 (L. 270.000.000). Spese presuntive di vendita: Euro 209.165,04 (L. 405.000.000). Ogni offerente per essere ammesso all'incanto dovrà depositare, unitamente all'istanza di [redacted] presso la Cancelleria, assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello della vendita gli importi indicati [redacted] di cauzione e spese. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. A carico [redacted] la [redacted] cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile nonché quelle di trascrizione del decreto di [redacted] aggiudicatario e gli ulteriori oneri per la regolarizzazione e fini catastali della vendita. Trattandosi di procedimento di esecuzione immobiliare relativo a credito fondiario, si applicheranno le disposizioni in materia, quanto [redacted] modalità di pagamento del prezzo [redacted] aggiudicazione.
Acqui Terme, 19.12.2001
IL CANCELLIERE
Alba P. NATALE

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione [redacted] n. 105/94 R.G.E. - Dott.ssa Sozzo Costa - promossa da Sanpaolo IMI S.p.A. (Avv. Renato Dabormida) contro GENTRI Giovanni - DI VITTORIO Carmela - SCARDINA Sebastiano - GALLITANO Giovanna è stato ordinato per il giorno 01 febbraio 2002 l'incanto dei seguenti beni siti in Morbello, fraz. Messina n. 3: Lotto unico: N.C.E.U. Part. 97
F. 11 mapp. 395/1 cat. A/7 di U vani 8,5 R.C. Euro 570,68 (L. 1.105.000)
F. 11 mapp. 395/2 cat. C/6 cl. III mq. 143 R.C. Euro 273,28 (L. 529.100)
Fabbricato di tre piani: Piano seminterrato: ampio locale uso magazzino con adiacente locale centrale termica. Piano rialzato: ingresso, disimpegno, quattro camere, ampio salone, soggiorno, cucina, locale bagno wc, locale doccia, ampia terrazza scoperta. Piano sottotetto mansarda.
N.C.T. Part. 1475: F. 11 mapp. 146 sup. 2050 castagneto da frutto cl. 1 (sulla strada destinazione del mapp. 146 vedere C.T.U. pag. 3). Prezzo base: Euro 77.468,53 (L. 150.000.000); offerte minime in aumento [redacted]. Cauzione Euro 7.746,85 (L. 15.000.000). Spese Euro 11.620,28 (L. 22.500.000), salvo conguaglio. Cauzione e spese da depositare entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita. Versamento del prezzo, dedotto l'importo della cauzione, entro 60 gg. dall'aggiudicazione. Spese di cancellazione delle formalità a carico dell'aggiudicatario.
Acqui Terme.
IL CANCELLIERE
dott.ssa Alba P. NATALE

[redacted]
DI [redacted]
Estratto bando di asta pubblica

È indetta per il giorno 7 febbraio 2002, ore 9.30, una gara di pubblico incanto ad offerte segrete, ai sensi degli artt. 20 e 21 della Legge n. 109/94 e s.m.i., per l'appalto dei Lavori di a[redacted]uamento alla normativa antincendio presso l'I.T.I.S. "Sobrero" di Casale Monferrato (AL). Importo lavori € 351.231,08 (L. 680.078.174) di cui € 7.972,86 (L. 15.437.500) oneri [redacted] la sicurezza dei lavoratori non soggetti a ribasso.
Categorie [redacted] OG1 (prevalente), OG11 (scorporabile) (D.P.R. n. 34/2000).
Requisiti di ammissione: come da D.P.R. n. 34 del 25/1/2000.
Termine presentazione [redacted] 5 febbraio 2002, ore 12.00.
Il bando in versione integrale con allegato Disciplinare di Gara è stato pubblicato agli Albi Pretori della Provincia e del Comune [redacted] Casale Monferrato (AL) ed è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Tel. 800-239642 - Fax 0131.304384) e sul si[redacted] Internet http://www.provincia.alessandria.it
Alessandria, lì 19/12/2001
IL DIRIGENTE RESPONSABILE SETTORE APPALTI E CONTRATTI
dott. [redacted]rea Cavallero

Per la pubblicità su: LA [redacted]

publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Il locale inaugurato sabato ha già riscosso successo: circa 3000 persone la sera dell'apertura

Mike Bongiorno «padrino» del Palabingo

A gennaio il popolare presentatore ospite a Serravalle

Il Palabingo aperto sabato scorso avrà un padrino d'eccezione. I gestori infatti la presenza a gennaio dell'indiscusso re giochi e dei quiz a premi: Mike Buongiorno. Resta soltanto da definire la data della sua partecipazione a Serravalle, che dipende dai numerosi impegni professionali da onor Mike Bongiorno sarà il primo di una serie di ospiti che i responsabili del Palabingo intendono invitare per ravvivare la serata. «Abbiamo in cantiere una raffica di iniziative – dicono Sonia Persegona e Giacomo Moncalvo, due fra i principali componenti dello staff del Palabingo –. Per il momento non vogliamo svelare nulla, ma ribadiamo che punteremo a differenziarci nei vari servizi offerti».

Sono già state apprezzate la gentilezza e la professionalità del personale di sala al quale i primi vincitori hanno donato la mancia. Insomma, il Palabingo di Serravalle dovrebbe diventare abituale punto ritrovo per giovani, famiglie, anziani che potranno giocare, tentare la fortuna e trascorrere piacevoli momenti d'aggregazione. Un'altra delle iniziative già attuate è il funzionamento di un bus navetta che collega l'outlet spaccio della moda) al Palabingo. Entrambe le strutture fanno parte di un unico progetto denominato Città del Ciclismo che in località Praga, alla periferia di Serravalle, prevede anche ipermercato, un parco commerciale ed una impianti sportivi tra i quali un velodromo ed un centro di medicina dello sport. E' in fase di realizzazione anche un museo del ciclismo con a fianco un ristorante dedicato a Fausto Coppi. Il «deus ex machina» è Tarcisio Persegona, uno dei maggiori industriali della zona, a fianco del quale operano altri imprenditori e professionisti. Anche Persegona presente all'inaugurazione del locale, ai figli Giacomo e Sonia inseriti nello staff dirigenziale. Il taglio del nastro è toccato al sindaco di Serravalle, Anto- Molinari, poi la sala ha aperto ai primi 150 visitatori. Ha poi fatto gli onori di casa il giovane direttore di sala Paolo Nebbia, «fresco» laureato in Scienze politiche all'Università di Pavia e noto negli ambienti calcistici della , per av militato nella squadra Primavera dell'Alessandria, nel Pontecurone, nel Libarna e nell'Arquate. Ha spiegato il funzionamento del gioco e, dopo un ultimo controllo del funzionamento della tombola elettronica, ha dato ufficialmente il via alle partite. Sabato sera, in quattro ore sono intervenute 2-3 mila persone.

Sonia Persegona e Giacomo Moncalvo tengono a ringraziare tutte quelle persone fra operai e tecnici, che hanno lavorato duramente per giorni rendendo possibile l'apertura a tempo di record locale che ha battuto la concorrenza delle sale di Novi e Tortona.

LE REGOLE DEL GIOCO

Ogni cartella costa 3000 lire premiata anche la cinquina

SERRAVALLE SCRIVIA. Queste le principali regole del gioco, che compaiono chiaramente sul retro delle cartelle, la cui vendita può essere effettuata solo all'interno della sala. Il costo è lire a cartella non c'è limite all'acquisto delle «tessere». E' vietata qualsiasi forma di credito ai giocatori. Con la consegna cartelle i giocatori acquisiscono il diritto di giocare la relativa partita e, se vincitori, di ricevere il pagamento dei premi. La cartella costituisce l'unico titolo valido per reclamare il premio. Le cartelle vendute sono ovviamente valide solo per la partita cui si riferiscono.

Il gioco è interrotto appena uno dei giocatori presenti in sala annuncia alta la realizzazione della cinquina o del bingo. Il giocatore che reclama la vincita comunica di aver raggiunto il traguardo al concessionario del gioco (rappresentato in sala da un addetto): il banco procede alla verifica del numero della cartella vincente. Tutto avviene elettronicamente attraverso computer che gioca contemporaneamente presenti in sala. La verifica sulla cartella vincente compare sui tabelloni elettronici posti ai quattro lati della sala, a ulteriore garanzia della correttezza del gioco. Maggiore è il numero delle cartelle vendute, più sale la posta e più alto è il premio in denaro palio. La somma da distribuire in premi ogni partita infatti è costituita dal per cento dell'importo ricavato dalla relativa vendita delle cartelle, così suddiviso fra cinquina bingo: l'8% è attribuito al premio della cinquina, il 50% al premio del bingo. Se avvengono nella stessa partita più di una cinquina (chiamata anche linea) o un bingo, il relativo premio è suddiviso in parti uguali fra i vincitori. Il regolamento completo del bingo è comunque a disposizione dei giocatori all'interno della sala da gioco.

Oltre cinquecento posti ripartiti in 74 tavoli

E' la sala di più ampie dimensioni fra quelle della provincia

SERRAVALLE

Fra le tre sale previste in provincia, quella di Serravalle è la più grande. E' a forma rettangolare e si estende su superficie di 1300 metri quadri. Può ospitare fino a 504 posti a sedere suddivisi in 74 tavoli: questo fattore, visto come è strutturato il gioco, consente vincite superiori rispetto alle altre sale di dimensioni e numero di posti inferiori. «Peraltro – spiega Giacomo Moncalvo – dall'anno prossimo sarà possibile il collegamento elettronico fra le sale e quest'opportunità aumenterà ulteriormente la posta in palio». Il pavimento è in moquette nera mentre gli arredi sono colore Ogni tavolo è dotato di un monitor sul quale compaiono il numero delle cartelle vendute per partita ed il corrispettivo premio per la cinquina ed il bingo, oltre al numero della pallina estratta.

Su ciascuna delle quattro pareti è collocato tabellone elettronico dove ulteriormente seguire l'andamento del gioco mentre un lato della sala è posizionato il banco della direzione con lo speaker e la macchina per l'estrazione delle palline.

Oltre all'opportunità di giocare alla tombola elettronica, la nuova struttura prevede servizio di ristorazione, bar tavola fredda, una sala Tv e spazio dedicato ai giochi dei bambini già utilizzato nelle prime giornate d'apertura. Al Palabingo lavorano dipendenti, dei quali 24 in sala e al bar, più il direttore Paolo Nebbia.

Il Palabingo è poi dotato di un ampio e comodo parcheggio che può ospitare fino ad un massimo di 181 posti auto, più gli stalli per vetture dei portatori di handicap. La struttura ha ottenuto la concessione n. 25 dal Monopolio sulle rilasciate. Si è trattato di un investimento di complessivi 4 miliardi. Tornando al gioco, la media è una partita ogni 15 minuti. La prima partita a bingo è scattata 21,50 sabato scorso. Il 50 è stato il primo numero estratto. La prima fortunata è stata Angela Bisignano, anni, di Novi, di professione assistente domiciliare: in una cinquina si è aggiudicata la vincita di 33.360 lire. L'estrazione è poi proseguita fino bingo gridato da una casalinga Fontanellato (Parma), Rossana Manghi, 50 anni che si è messa in tasca 208.500 lire. La posta più alta mila lire) è stata suddivisa fra due persone, di cui una Tortona, che hanno fatto bingo nella stessa partita.

La sala resterà aperta sette giorni su sette, con orari differenti: dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 24 e dal venerdì alla domenica dalle 14 2. Il Palabingo sarà aperto anche a Capodanno. Per informazioni il numero di telefono è 0143/601159, fax 0143/601713. Esiste anche un indirizzo di posta elettronica: palabingo@palabingo.it.

Nella foto grande in alto l'esterno Palabingo di Serravalle. Sotto il taglio del nastro e una veduta della sala da gioco. Qui a sinistra la folla che entra nel locale e accanto a destra un'operatrice che estrae i numeri della tombola

NELLA «BUSINÀ» DI QUEST'ANNO RIFERIMENTI A PONTI, MILITARI E ALLA TV. DOMANI, ALLE 21, UN'ALTRA RAPPRESENTAZIONE

Gelindo si beffa delle «rotonde»

La viabilità nel mirino del pastore

Emma Camagna
ALESSANDRIA

«Una volta Alessandria si chiamava "della paglia": adesso si chiama "delle rotonde". Il bello è che sai quando una comincia, ma non sai quando finisce: in mezzo a quella vicino a Panelli ci sta un campo da pallone e mentre le rotonde aumentano diminuiscono [redacted] i parcheggi. Dicono che ne fanno [redacted] in via Parma al posto del carcere, così dove una volta locavano le persone ora locheranno [redacted] le auto».

Trae spunto da questioni di viabilità la «businà» di quest'anno, [redacted] la filastrocca che precede la rappresentazione del Gelindo. [redacted] declamarla è stato Lorenzo Pittaluga, funzionario di banca in pensione, che alternandosi con Lorenzo Panizza e Fabio Bellinaso, veste i panni del pastore mandrogno astuto ma buono, commerciante nato ma generoso. Domani, alle 21, al teatro San Francesco ci sarà un'altra rappresentazione della «divota cumedia», vecchia di 77 anni ma sempre gradita agli alessandrini.

[redacted] sono mancati i riferimen[redacted] [redacted] ponti, in primis quello della Cittadella: «va benissimo com'è, [redacted] andrà benissimo per altri 200 anni, mi sapete dire dove si metterà il ponte Meier che bisognerà pur fare, visto che [redacted] già costato così tanto? O lo teniamo di riserva, [redacted] abbiamo già tanti, o lo mettiamo sul rio Lovassina, così non scappa più».

Gelindo si è poi rammaricato «che anche i soldati della Valfrè venno via» auspicando un'intelligente destinazione della struttura, [redacted] come in Cittadella dove si fa solo più la fiera dei cani, una volta l'anno».

Dalle «riflessioni» locali agli argomenti nazionali, dall'euro («ci fa diventare matti, mentre Berlusconi ci manda i convertitori: meglio [redacted] regalasse un bel panettone») [redacted] Bingo («la stessa tombola che si giocava a casa divertendosi con parenti [redacted] amici e adesso si gioca fuori, anche lontano 30 chilometri da casa, con [redacted] che ti guardano storto»).

[redacted] poi [redacted] stoccate alla tv: «le stesse facce, alla stessa ora [redacted] canali diversi, l'intellettuale [redacted] impegnativo Grande Fratello, [redacted] "nuove" fiction che sono poi "Cuore", "Pinocchio", "Gianburrasca", le novità della politica, che è sempre la stessa: cambiano solo i nomi dei ministeri» [redacted] alcune battutacce su Bossi e Berlusconi.

Il tutto in quello stretto dialetto alessandrino che si va perdendo mentre deve essere salvato anche per conservare il Gelindo, l'ultima tradizione rimasta.

Due scene della «Divota Cumedia» di ieri al teatro dei cappuccini

Curiosità per il [redacted]

Gesù impersonato da un bambolotto nella sacra rappresentazione ai giardini

ALESSANDRIA

E' stato un successo, malgrado il freddo intenso, per il presepe vivente organizzato dal Gruppo Giovani-Radio Bbsi nell'ambito di «Un Natale che vale» e allestito non più al rione Cristo, [redacted] nei giardini pubblici [redacted] viale della Repubblica. La sacra rappresentazione si è svolta nella serata della vigilia di Natale e ha richiamato, oltre all'assessore Gianni Berrone e al presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, molte persone.

Sui due lati del viale [redacted] state allestite, per ricostruire una piccola Betlemme, diciotto capanne al cui interno [redacted] quarantina di ragazzi ha dato vita, oltre all'ufficio del censimento ordinato dall'imperatore Ottaviano Augusto (Alessandro Bingo era il governatore), alle botteghe dei vari mestieri. C'erano il fornaio - e qualcuno ha trovato il modo di rubare [redacted] pane -, [redacted] macellaio, l'arrotino, la sarta, il contadino, il pescatore, il fabbro, il falegname e altri [redacted]. E ancora l'asino e le pecore, mancava la mucca.

Alle 23 la Madonna (Luisa Tagliafico) e San Giuseppe (Daniel Mancuso) hanno fatto il giro delle varie capanne, quindi hanno raggiunto la stalla con il Bambin Gesù (causa [redacted] freddo [redacted] è preferito utilizzare un bambolotto). Al termine distribuzione, a cura del Centro Incontri-Casetta, di cioccolata calda a tutti. Domani i protagonisti del Presepe faranno visita ad Arenzano ai ragazzi disabili dell'Aias che hanno realizzato parte dei costumi. [f. m.]

A ODALENGO GRANDE

Sull'albero [redacted]

Natale, tempo di presepi. [redacted] Tortona [redacted] tradizione [redacted] visita [redacted] presepi del Centro «Mater Dei», in via don Sparpaglione, di f[redacted]co al Santuario. Ci sono decine di Natività di tutte le dimensioni, molti i presepi meccanici. Visite tutti i giorni [redacted] 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Da visitare anche il presepe meccanico di Santa Maria Canale e quello del Duomo. Suggestivo infine il presepe del convento dei frati Cappuccini. Ad Acqui, all'ex Kaimano, prosegue la rassegna internazionale del presepe. A Valenza davanti al Duomo è stato realizzato una Natività in legno dipinto, sullo stile dei presepi napoletani del '700. Alla parrocchia di Sant'Antonio Madonna di Pompei il presepe artistico è stato messo [redacted] da Giovanni Ceva, Mauro Scantamburlo, Carlo Diano e Fulvio Mazza. Le frasi del vangelo sono state scritte su pergamena vera [redacted] Paola Ceva, mentre le statue sono delle monache [redacted] clausura di Betania.

Ma le festività sono anche albero di Natale. Tra i tanti, una segnalazione per l'albero del circolo Ancol di Sant'Antonio di Odalengo Grande. Alto 22 [redacted]ri, è stato addobbato con 1400 luci multicolori. Resta acceso ogni giorno (fin dopo Capodanno) dalle 17,30 alle 2 ed è sormontato da una grande sfera rossa con punta. L'allestimento è durato [redacted] ventina di giorni (è stato realizzato [redacted] telaio in ferro) e per la posa delle luci è stata usata un'autoscala. «Un grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato con materiale e disponibilità di tempo» dicono al circolo. [r. al.]

[redacted] CITTÀ E FUORI

Regala un Sorriso

Concerto al Centro anziani

L'orchestra «Regala un sorriso», dilettanti che cantano [redacted] suonano per allietare i pomeriggi di chi è solo o anziano, chiude l'attività del 2001 con un concerto in programma alle 15 al Centro anziani del Quartiere Cristo. [e. c.]

[redacted] locali

[redacted] «Blasco» al blues

Tributo [redacted] Vasco Rossi al Rokery di Ventolina [redacted] i Blasco Buster. All'Osteria della Luna di Vignale, musica dal vivo con [redacted] cover band casalese Zoso. A Valenza revival [redacted] liscio oggi [redacted] Valentia. Per il Festival «Dal Mississippi al Po», stasera, al Covhause di strada Pavia 8, si esibisce il Blue Street, un trio blues esplosivo, proveniente da Savona. Al Deux Chevaux di Ovada - strada ci [redacted] i Fly Down. [r. al.]

Municipale

I biglietti per l'operetta

Prosegue a Casale la prevendita dei biglietti per l'operetta «L'acqua cheta», in programma domenica alle 16 al Municipale [redacted] la Compagnia Corrado Abbati. Si possono acquistare i biglietti al botteghino oggi e domani. Per informazioni, telefonare allo 0142-444314. [r. sa.]

Mostra a Tortona

Pellizza e i suoi allievi

Si può visitare (l'ingresso è libero) ogni domenica dalle 15 alle 19 [redacted] [redacted] mercoledì dalle 9,30 alle 12,30 l'esposizione permanente dei dipinti di proprietà della Fondazione Cassa di risparmio di Tortona «Storia e Memoria» nel Palazzetto medievale di cor[redacted] Leoniero. La collezione comprende complessivamente [redacted] opere [redacted] Giuseppe Pellizza [redacted] di altri pittori tortonesi. [m. t. m.]

[redacted]

[redacted] per [redacted] il piccolo [redacted]

In questi giorni al cimitero di Alessandria si ascolta, appena entrati, un carillon che [redacted] una [redacted]ia natalizia. Proviene dalla tomba di Alberto Padeletti, ucciso a 5 anni nel settembre [redacted] dall'auto di un rallista in zona [redacted]. Il carillon è incorporato in un Babbo Natale vicino [redacted] piante, fiori, pupazzi che hanno trasformato [redacted] tomba in [redacted] stanza giochi [redacted] fotografie del piccolo scomparso e poesie. In molti sostano per una preghiera [redacted] un saluto al volto sorridente, anche se per molti sconosciuto, di Alberto, vittima di una sciagura ancora impunita. [e. c.]

UNA RIFLESSIONE NELLA CHIESA DEGLI SCOLOPI

Ovada: [redacted] sul tema-ospedale

OVADA

Anche quest'anno la comunità dei Padri Scolopi ha colto l'occasione del Natale per affrontare [redacted] un problema [redacted] estrema attualità, che interessa Ovada [redacted] l'Ovadese.

Nel corso degli anni, i religiosi hanno saputo denunciare con efficacia tanti mali che caratterizzano [redacted] mondo, prendendo posizione contro gli armamenti e la guerra, e ricevendo persino una denuncia.

Quest'anno il tema affrontato è strettamente locale, [redacted] molto sentito dalla gente: riguarda i «tagli» alla spesa pubblica e quindi i servizi dell'Ospedale. E questo pur di fronte alle continue assicurazioni che la struttura sarà mantenuta, ma con il pericolo che venga, sempre più disabilitata, e possa, quindi, [redacted] fatto, non più avere [redacted] funzione tale da rispondere alle esigenze del territorio e della gente.

Il presepe, allestito nell'antica [redacted] di San Domenico, rappresenta sullo sfondo l'ospedale mentre la Sacra Famiglia ha trovato riparo sotto il «ponte delle Veneta». Viene ricordato che «duemila anni fa Gesù [redacted] nato in una stalla, perché [redacted] avevano trovato altro posto... Oggi [redacted] allora [redacted] sempre il potere a decidere?»

E sono riferimenti tutt'altro che casuali. [r. bo.]

Uno scorcio del presepe degli Scolopi

LETTERE AL GIORNALE

Un plauso alla relatrice sui problemi del «bullismo»

A nome della direzione didattica di via Galileo Galilei [redacted] dei responsabili [redacted] progetto «Stare bene insieme [redacted] scuola», dell'Associazione per la pace, della scuola media Vochieri [redacted] degli insegnanti e genitori convenuti all'incontro di lunedì 17 dicembre nell'aula magna della Direzione, voglio ringraziare la relatrice, professoressa Ersilia Menesini del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Firenze, docente di Psicologia dello sviluppo e tecniche di osservazione del comportamento infantile che ha fornito preziose indicazioni per l'individuazione e il contenimento di un fenomeno come il «bullismo», sempre più frequente nelle scuole.

La professoressa Menesini è, con la professoressa Ada Fonzi (prima Cattedra di Psicologia dello sviluppo dell'università di Firenze), pioniera nello studio del fenomeno [redacted] promotrice in Italia delle ricerche di Dau Olwens, professore di Psicologia all'università di Bergen in Norvegia, esperto di fama mondiale sull'aggressività e autorità indiscussa in materia di bullismo.

Cito: «Uno studente è oggetto di azioni di bullismo, ovvero [redacted] prevaricato o vittimizzato, quando viene esposto, ripetutamente nel [redacted] del tempo, alle azioni offensive [redacted] in atto da parte [redacted] uno [redacted] più compagni» (Olwens 1986-1991).

La docente è interessata [redacted] ricevere le esperienze attivate nelle scuole presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università.

Ancora sentiti ringraziamenti per le concrete esperienze riportate che fornirà a molti insegnanti, strumento di lavoro nelle classi e ai bambini sollievo da dinamiche di gruppo perverse e dolorose.

Maurizia Pertegato
Alessandria

Preghiamo i lettori [redacted] essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. [redacted] lettere prive [redacted] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere [redacted] inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessa[redacted]ria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.50"
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted]ERGENZA SANITARIA: 118. [redacted] Cri 0131 252.242; Cr. [redacted] 0131 252.255; C.S. 0131 [redacted]. **Acqui:** Cri 0144 [redacted] Cr. Bian[redacted] 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri [redacted]. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** [redacted] 0142 [redacted]. Verde [redacted] 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 943.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** C[redacted] 0143 643.070. **Murisengo:** [redacted] 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. [redacted] 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [redacted]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. [redacted] **Salvatore:** Cri 0131 [redacted] **Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Staz**[redacted] Cr. Verde [redacted]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; [redacted] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [redacted]. **Vignole:** Cri 0143 [redacted]. [redacted]**na:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 46.666.

FARMACIE DI TURNO

[redacted] è [redacted] turno, dalle [redacted] di [redacted] alle 9 [redacted] domani, [redacted] farmacia [redacted] *Invernizzi:* via Vochieri [redacted] (0131 251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 [redacted]lle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze.
Negli altri comu[redacted] le farmacie [redacted] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli:* via Garibaldi 7 (0144 322.486). **Casale:** *[redacted]reddi:* via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** *Baiardi:* via Girardengo 50 (0143 22.61). [redacted] *Frascara:* [redacted] Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Bidone:* via Emilia 130 (0131 816.731). **Valenza:** *Comunale 2:* viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.51; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo** [redacted] 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** [redacted] 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [redacted] 0131 959.111.

RISTORANTE
"IL GALLO D'ORO"

15100 [redacted]
VIA CHENNA, 44
[redacted] 0131.43.160

A tutta la clientela i migliori Auguri di Buon Natale [redacted] Buon Anno 2002

Si accettano prenotazioni per il cenone di San Silvestro

Per la pu[redacted]cità su:
[redacted] STAMPA

PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 50 - 15100 ALESSANDRIA
[redacted]. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

CASALE, DOPO LE POLEMICHE INCARICO AFFIDATO DALLA GIUNTA PER UN ANNO

La riscossione della Tosap passa al Consorzio rifiuti

CASALE

Con una delibera di giunta, il servizio di pubblicità, affissioni e Tosap è stato affidato per un anno al Consorzio casalese per lo smaltimento dei rifiuti nonostante il parere negativo espresso dal Consiglio comunale, durante il quale un'accesa discussione tra maggioranza e minoranza aveva prodotto il ritiro della delibera da parte dell'assessore al Bilancio Renato Gagliardini.

Trascorso un anno, verrà indetta una gara d'appalto per decidere a chi dovrà essere affidato il servizio. Intanto, però, dalla Publiconsult, la ditta che finora si è occupata del servizio, è giunta una comunicazione, nota consigliere di An Marco Botta, con la quale si avvisa che l'azienda è stata iscritta all'Albo delle ditte autorizzate a svolgere quel servizio (cosa necessaria nel in cui si deve indire una gara d'appalto) in data 17 dicembre, decisione temporaneamente sospesa per questioni legali dell'amministratore delegato a Latina, ma che comunque per quei iscrizione il termine ultimo è il novembre 2002.

L'assessore Gagliardini avefatto presente che la mancata iscrizione della ditta non la rendeva idonea a partecipare a una gara d'appalto, obbligatoria per il Comune nel momento cui continuare nel servizio non significava più una proroga un ridefinire i prezzi soprattutto minori introiti che Publiconsult avrebbe avuto in seguito alle nuove norme che prevedono la non tassazione per insegne inferiori a cinque metri quadrati.

Il municipio di Casale. La giunta ha deciso anche se mancava il parere del Consiglio

«Si poteva almeno offrire un'alternativa - dice Marco Botta - alle due persone che finora hanno lavorato alla Publiconsult, con buon profitto, magari inserendole nell'organico Consorzio, invece di proporre per loro semplice lavoro interinale». E lo aveva ribadito Consiglio comunale anche Riccardo Revello, Rc. «Se era necessario parere del Consiglio comunale - dice Alessandro Bazzi, di FI - non vedo perché non si è deciso subito con una delibera di giunta, sulla cui validità ci sarà da andare a fondo» e «ha così poco valore parere espresso dal Consiglio su una questione di questa portata?». [f. n.]

PROSEGUE LA PROTESTA DOPO IL VOTO SULLA FINANZIARIA. A BALZOLA MANIFESTINI DEL COMUNE

Duecento lettere anti-Viale

Imbucate in piazza a Casale

CASALE MONFERRATO

Circa 200 letterine sono state indirizzate a Viale-Babbo Natale nella buca delle lettere predisposta dai Comitati degli alluvionati in piazza Mazzini, come protesta per il voto contrario Camera dell'onorevole Eugenio Viale all'emendamento alla Finanziaria proposto dal suo collega di Forza Italia, Renzo Patria, a favore dei danneggiati dall'alluvione del 2000.

«Qualche lettera è molto forte - dice il referente del Coordinamento dei comitati alluvionati, Gianfranco Bergoglio - ma la maggioranza esprime giustamente il risentimento degli abitanti di un territorio fortemente penalizzato questo voto. Tanto più che proprio Viale si era dato da fare per portare più fondi alla causa degli alluvionati. Peccato che non sia la misura della revoca per i parlamentari, altrimenti noi per primi avremmo avanzato la richiesta».

Ancora più seccato è il sindaco di Balzola, Francesco Bonafè, che fatto affiggere in paese un volantino contro il voto ironizzando sulla figura di Babbo Natale: «Chiederemo le dimissioni».

Intanto, una presa di posizione contraria al voto giunge anche dal circolo «Gentile» di Alleanza nazionale, presieduto da Gilio Lerma, che si dissocia dal voto di Viale ribadendo «l'impegno del gruppo politico sempre profuso sulle tematiche ambientali», giudizio un mitigato da Marco Botta, che dice che il voto quell'emendamento «avrebbe significato grossi problemi per il governo».

Da parte poi del coordinamento dei sindaci e dell'assessore provinciale ai Lavori pubblici Paolo Filippi la presa di posizione è più dura e in seguito a questo voto precise richieste sono state avanzate alla Regione sui rimborsi agli alluvionati (entro gennaio 2002), sulla messa in sicurezza del territorio (in particolare per Terranova), sul ripristino di vari lavori pubblici, che garantiscano per la popolazione un minimo di sicurezza, «visti gli stanziamenti insufficienti decisi dallo Stato». [f. n.]

La cassetta delle lettere sistemata dai Comitati alluvionati in piazza Mazzini a Casale per accettare le missive indirizzate al deputato di Forza Italia Eugenio Viale

Nizza rifà il ponte «Buccelli»

L'appalto a marzo, lavori in 14 mesi Interventi di manutenzione sul Belbo

NIZZA

Passate le feste si tornerà a parlare dei lavori rifacimento del ponte Buccelli, struttura dell'inizio del secolo scorso, che le due parti della città: «A fine gennaio - spiega l'assessore Sergio Perazzo - organizzeremo un'assemblea pubblica con commercianti e residenti della di via Roma e corso Acqui, per parlare dei tempi del cantiere e di come ridurre al minimo i disagi durante i lavori». Il progetto andrà in appalto a aprile prevede intervento di 14 mesi. Per questo periodo sarà sistemata una passerella pedonale e ciclabile della larghezza di due metri mezzo. Per le auto, d'obbligo il giro dalla tangenziale, considerando che la conformazione della zona non consente la creazione di un guado. Il costo è di circa due miliardi: per 2/3 carico dello Stato, il resto dell'Autorità di Bacino. Perazzo ricorda che «il lavoro rientra nella messa in sicurezza del torrente Belbo e va di pari passo con i ponti di Rocchetta e Cossano» e sarà il Magispo ad occuparsene direttamente, su progetto dello studio Simete. Sempre in tema messa in sicurezza del Belbo e dei rivi affluenti, da segnalare una riunione svoltasi nei giorni scorsi a cui hanno partecipato tutti gli amministratori dei Comuni, dal Cuneese all'Alessandrino. Si è parlato della espansione delle acque del torrente che nascerà tra Santo Stefano e Canelli. Per Nizza invece, il Magispo ha già appaltato altri lavori nell'area del Colania per un totale di 310 milioni. E la Regione ha confermato il finanziamento per la manutenzione ordinaria di 700 milioni di lire. «Da utilizzare per tutto il corso del Belbo - precisa Perazzo - A gennaio forniremo al Magispo una carta degli interventi fatti in tutti i paesi». [e. ce.]

SI E' RINNOVATA IERI A FELIZZANO UNA TRADIZIONE ULTRACENTENARIA. BORSE DI STUDIO AI RAGAZZI

In trasferta l'offerta dei «filippi»

Chiesa inagibile per il terremoto, la cerimonia nell'oratorio

FELIZZANO

Una fra le più antiche tradizioni della provincia Alessandria - l'offerta dei «filippi» al patrono S. Stefano - si è rinnovata ieri all'oratorio. La chiesa di S. Michele, che dal 1630 ne vedeva la rievocazione, è infatti inagibile per il terremoto.

Durante la messa celebrata monsignor Carlo Canestri, il sindaco Giandomenico Serralunga ha staccato da un cero 10 d'argento (i «filippi») porgendole al santo, quale dono simbolico e frutto di un risarcimento per il sopruso subito dai contadini. Era il 1630. Al «signorotto» allora fu imposto, atto notarile, di rifondere i danni arrecati mezzadri felizzanesi, avendo egli deviato il corso del Tanaro, adoperandone poi le acque suo esclusivo profitto. Ci fu un'insurrezione e gli sbarramenti furono abbattuti. I contadini ottennero giustizia e da allora S. Stefano (a cui fu dedicato l'indennizzo) fu designato a protoggere comunità.

In Municipio è stata ieri esposta una mappa del territorio recuperata dal Catasto sabaudo (grande circa metri per 4), risalente al 1762, e anche inaugurato bassorilievo in rame realizzato da Pietro Ferrino, raffigurante S. Stefano. La mattinata si è conclusa l'assegnazione di 18 borse studio. Della scuola media inferiore il Comune ha premiato Davide Cavanna, Gerlando Greco, Federica Mariella, Maria Francesca Volpato, Matteo Zavattaro e Valeria Fassone; della media superiore: Luca Caldi, Emanuela Mirabelli, Cristina Gumiero, Cristina Renes, Alessandro Badella, Alberto Dalchecco e Debora Pregno. Infine, l'Avis ha premiato Veronica Callà, Federico Castello, Allegra Devasis, Marco Murgese e Elisabetta Rocca. [g. l.]

Tantissimi felizzanesi nel salone dell'oratorio, ieri mattina, alla celebrazione durante la quale si è rinnovata l'offerta dei «filippi»

ACQUI, APPELLO DEI PENSIONATI CHE FREQUENTANO LA CENTRALE PIAZZA ITALIA

«L'acqua gela e crea pericolo Disattivate quella fontana»

ACQUI TERME

«Disattivate quella fontana per favore». E' l'appello di un gruppo di anziani che nei giorni festivi frequentano piazza Italia. Da alcune settimane, complice il freddo, l'acqua che fuoriesce dalla fontana delle Ninfe crea un'insidiosa lastra di ghiaccio che mette a dura prova l'equilibrio chi è costretto ad attraversare la piazza costeggiando la fontana stessa.

«Non riusciamo a capire perché il Comune non vuol togliere l'acqua dalla fontana, visto che costituisce un potenziale pericolo per chi vi passa vicino - spiega il signor Mario, a nome anche degli altri pensionati -. Sono stato già operato al femore se dovessi cadere una nuova volta rischierei di non potermi più muovere come per il resto della . A rischio non vi sono naturalmente solo i pensionati, ma tutte le persone che per un motivo o per l'altro passano nei pressi della fontana.

Il Comune dal canto suo manda ogni mattina un operaio a rimuovere ghiaccio con la pala e spargere una grande quantità di sale per evitare che si formino le lastre. «Per impedire che l'acqua fuoriesca dalle fontana, abbiamo diminuito la pressione dei getti non possiamo chiudere la fontana altrimenti il ghiaccio potrebbe rompere le tubature» spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato».

A questo punto, resta altro che stare alla larga della fontana per evitare cadute esiti imprevedibili. [g.l.f.]

Il Comune manda ogni un operaio a rimuovere il ghiaccio con la pala nei pressi della fontana delle Ninfe, in piazza Italia, e a spargere una grande quantità di sale per evitare proprio che si formino le lastre

L'ASSOCIAZIONE DI OVADA E' ATTIVA NEGLI AMBITI ARTISTICO MUSICALE

Uno spazio per promuovere la cultura

Grande festa per l'apertura della sede di «Due sotto l'ombrello»

Renzo Bottero

OVADA

Sono arrivati tutta provincia dalla Liguria, ma c'erano anche tanti ovadesi, l'altra sera all'inaugurazione della sede dell'associazione «Due sotto l'ombrello», nei locali ristrutturati di via Gilardini.

Un gruppo di ardimentosi aveva raccolto quella che è stata una sorta di sfida col tempo e l'ha vinta riordinando tutto per la inaugurazione: la nuova sede si è presentata accogliente e non potrà che essere funzionale.

Ma per ragioni di spazio solo parte dei presenti ha potuto assistere all'esibizione del sassofonista Antonio Marangolo e del pianista Fred Ferrari. I più, malgrado la serata gelida, si sono dovuti accontentare delle note della Banda Brisca e dello Bernardo Beisso. C'è anche chi, tra un bicchiere, panino o un pezzo di farinata, non ha disdegnato di cimentarsi nel ballo. Un falò al centro della vecchia «Piazzetta della legna» ha creato un ambiente suggestivo, con lo sfondo degli edifici diroccati delle Aie: per una volta, con la penombra, il loro abituale aspetto di degrado appariva trasformato e quasi piacevole.

Tanta festa, quindi, e tanta fiducia per questo gruppo che già in passato si era conquistato una specifica identità e uno spazio nel panorama culturale ovadese e che ora, con una sede a disposizione, intende ulteriormente rilanciare la sua proposta che è quella della promozione artistica e musicale. «Perseguendo - come si legge nel documento di presentazione - una coerente politica di attenzione ai percorsi creativi più avanzati meno conosciuti, ma qualificandosi per scelte mirate una fruizione la più ampia e partecipe possibile. Si intende continuare a dimostrare che l'accesso alla conoscenza dell'arte e ai piaceri che non è sbarrato dai reticolati della celebrità».

Tra i progetti c'è la pubblicazione di una rivista da utilizzare come palestra di idee

I propositi di attività sono tanti: organizzare mostre e concerti, promuovere conferenze, seminari, pubbliche letture e dibattiti; creare uno spazio aperto allo studio all'attività di ricerca ai fini dell'ideazione e alla gestione delle iniziative culturali svilupparsi nell'ambiente scolastico e negli spazi pubblici, per arrivare, fra l'altro, alla realizzazione di rivista da utilizzare come palestra delle idee, che faciliti e solleciti la discussione sulle attività svolte.

NIZZA: E' STATO INAUGURATO NEI LOCALI DELLA SCUOLA MEDIA «DALLA CHIESA», MA SARA' APERTO A TUTTI

C'è un laboratorio per chi vuole fare musica

Dispone anche di due sale di registrazione digitale. E' già stato inciso un primo «cd»

NIZZA

E' nato nei locali della scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma sarà anche centro a disposizione di tutti i giovani, come ha sottolineato la preside Eva Frumento, durante il taglio del nastro. Da alcuni giorni è entrato in funzione il Laboratorio musicale dell'istituto comprensivo di Nizza, con due sale attrezzate per registrazione digitale, finanziato dal ministero della Pubblica istruzione (nell'ambito Progetto Musica) il contributo della Fondazione della Cassa di risparmio di Asti. Durante l'inaugurazione le potenzialità del locale e delle sue attrezzature sono in evidenza con un piccolo concerto, con gli ex allievi della scuola: Enrico Piantato (chitarra), Elisa Forin (Basso), Luca Careglio (batterio), Massimo Barrino (tastiere), Sara Florian, Claudio Scala e Massimo Vecchiattini (voce). C'è già anche un primo cd, inciso dal gruppo, sotto la supervisione dei docenti Teresio Alberto e Silvano Pasini che hanno lavorato al progetto insieme alla musicista Alessandra Taglieri ed all'ex preside della media, Ugo Rapetti. Il prof. Alberto ha lanciato l'idea di aprire il laboratorio a tutti le iniziative dei giovani delle e, in particolare alle associazioni musicali già operanti in città. Appello raccolto dall'assessore alla cultura Giancarlo Porro. Durante la manifestazione inaugurale è stato mostrato al pubblico un filmato realizzato da Pier Carlo Cravera e Romano Terzano sulla partecipazione della scuola nicese alla passata edizione di «Scuola musica festival». [e. ce.]

Il concerto di inaugurazione del Laboratorio musicale dell'istituto comprensivo di Nizza finanziato dal ministero della Pubblica istruzione e dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Asti

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

I Nostri Sapori

COLDIRETTI
ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Il sindaco Renzo Ravera illustra le caratteristiche del paese. Il parroco è un polacco

Cassinelle, terra di Dolcetto e funghi porcini

Popolazione in crescita e i giovani tornano all'agricoltura

CASSINELLE

Noto per la produzione di Dolcetto e per i funghi porcini dei suoi boschi, Cassinelle, tipico paese di crinale, sorge sulla costa dello spartiacque che divide le valli dell'Amione e del Caramagna. Singolarmente allungato a Y su due colline, Cassinelle ha conservato alcuni tratti del centro storico originario, caratterizzati da case a corte, alcune anche di notevoli dimensioni. Tra gli edifici meglio conservati la Casa Pareto e la Casa Piola, sei-settecentesca, nel cuore del vecchio paese.

Cassinelle fa parte della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, «una terra di passaggio e, oggi più che mai, di sosta e di ristoro per chi una vacanza diversa dalle solite mete: una terra slow che riscopre se stessa e si apre agli altri con tutte le sue ricchezze».

Importante la frazione Bandita, un vero paese situato a mezza costa lungo la direttrice che conduce a Toleto di Ponzone. Nel concentrico è da vedere la settecentesca chiesa barocca di Santa Croce, con monumentale fronte a tre ordini distinti da marcate cornici mondanate e dallo slanciato campanile. Il nome della frazione, appunto Bandita, deriva da un'antica leggenda. Si narra, infatti, che in una caratteristica grotta nel monte Gorrei detta della «Sg-barzurera», abbiano abitato tre banditi, gli «sg-barzoj» che rubavano e saccheggiavano. Questa grotta esiste tutt'oggi, ma è più accessibile a causa di alcuni smottamenti del terreno e per la fitta vegetazione.

Dal 1994, dopo essere stato vice sindaco, l'agricoltore Renzo Ravera è sindaco di Cassinelle. «Il paese - fa subito notare, con una certa soddisfazione - va in controtendenza rispetto ad altre realtà non soltanto della zona. Infatti, mentre la maggior parte dei Comuni denuncia un calo demografico, a Cassinelle la popolazione è in costante, anche lenta, crescita e oggi ha raggiunto gli 870 abitanti, 70 in più dello scorso anno. Forse a essere determinante per l'incremento demografico del paese è la presenza, a Cassinelle, delle scuole materna ed elementare, che ha convinto molti a stabilirsi qui. Molto positiva è stata, nel 1998, la decisione di aderire, con Tagliolo e Mornese, all'Istituto comprensivo di Molare, una scelta che ci ha permesso una migliore qualità della scuola, anche come attrezzature didattiche».

Il paese è inoltre dotato di tutti quei servizi di pubblica utilità, negozi con vaste gamme merceologiche, ufficio postale, banca, farmacia e l'amministrazione comunale ha adottato, dal punto di vista urbanistico, una politica che favorisce nuovi insediamenti abitativi. «Di solito i turisti o chi torna in paese magari dopo anni trascorsi altrove acquistano già esistenti per ristrutturarlo, attività che favoriamo, pur nel rispetto delle normative. Ora, comunque, abbiamo al vaglio una variante al Piano regolatore per la realizzazione di nuovi lotti edificabili».

L'attività prevalente degli abitanti di Cassinelle è l'agricoltura. «Sulle colline è presente la coltivazione della vite con cui sono prodotti i profumati Dolcetto e, in misura minore, la corposa Barbera - dice il sindaco -, mentre il territorio intorno a Bandita è ricco di funghi, tartufi, castagne e piccoli frutti. Di grande qualità è poi la carne degli allevamenti locali. Tornando alla viticoltura, rispetto a 30-40 anni fa i vigneti sono un quarto di allora, ma oggi si assiste a un ritorno, anche perché alcuni giovani si sono inseriti nelle aziende di famiglia. A Cassinelle si è sempre fatto vino. Prima lo si vendeva a damigiane, poi c'è stato un periodo in cui si preferiva cedere l'uva, ora si punta alla qualità e all'imbottigliamento diretto anche per valorizzare il prodotto».

A Cassinelle si dà grande importanza anche al sociale. «Da qualche anno - conferma il sindaco - abbiamo aderito al Consorzio socio assistenziale dei Comuni dell'Ovadese, che ci permette di attuare un'attenta politica a favore di chi è avanti con gli anni e che culmina ad aprile con la "Festa dell'anziano", mentre per i più giovani abbiamo approntato non pochi impianti sportivi sia nel centro storico sia a Bandita: tennis, bocciodromo, calcio, beach volley oltre alle aree verdi attrezzate e al parco giochi alle località Colombara e Costalunga. Inoltre sono molto attive le Pro loco di Cassinelle e Bandita che organizzano importanti manifestazioni».

Da circa un anno, parroco di Cassinelle è don Giacinto, prete polacco da 10 anni in Italia. «In paese mi trovo bene - dice - perché ho trovato negli abitanti quegli stessi valori che mi ricordano la Polonia: grande attaccamento alle tradizioni, e la parrocchia considerata come una presenza importante e un preciso punto di riferimento per chi ha bisogno. Con l'aiuto dell'amministrazione comunale svolgiamo molte attività, periodi di vacanza al mare o in montagna con i giovani e le loro famiglie, gite in vari mesi dell'anno e al sabato pomeriggio giochi e gare sportive all'oratorio».

Da non dimenticare le due Confraternite, quella di San Giovanni Battista, a Cassinelle, e di S. Rocco a Bandita. Sono associazioni culturali e religiose che riuniscono gli uomini del paese e mantengono viva la tradizione processionale degli enormi crocifissi portati in equilibrio per le vie del paese, presenti in molteplici manifestazioni anche in altre località.

Una veduta di Cassinelle (dal Calendario del Comune). Sotto: il sindaco Renzo Ravera e il parroco don Giacinto, originario della Polonia

Parla il presidente di zona della Coldiretti, Bruno Tacchino

Una vitivinicoltura di qualità

«Ma bisogna fare i conti con l'Europa»

CASSINELLE

Il punto sulla situazione agricola di Cassinelle e dell'intera zona dell'Ovadese viene fatto da Bruno Tacchino, presidente della zona di Ovada per la Coldiretti.

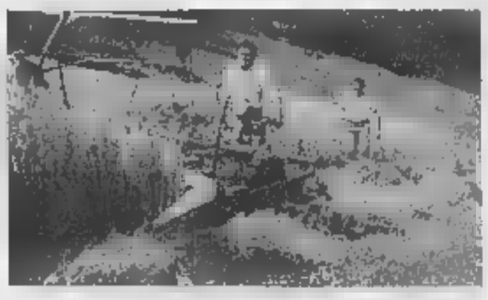
«La Coldiretti rappresenta, anche nell'Ovadese, un tessuto sociale fatto di imprese, molte delle quali a base familiare. L'esistenza delle nostre famiglie rurali dipende però, ogni giorno sempre di più, da mille fattori: politici, economici, strutturali, addirittura atmosferici! La nostra forza sono i valori cui crediamo. Quei valori che hanno fatto superare tanti momenti difficili in passato e che ci danno oggi il diritto e la capacità di riprendere il cammino verso il futuro. Chiediamo solo che ci venga garantita la necessaria attenzione».

«La zona di Ovada ha una forte caratterizzazione vitivinicola. Di vitivinicoltura di qualità, con Doc importanti e ricercate dal mercato. Le nostre aziende hanno affrontato, negli ultimi anni, spese enormi per adeguare le strutture alle nuove esigenze, a garanzia di ulteriore qualità. Non è stato facile, né dal punto di vista strutturale né da quello economico, ma lo abbiamo fatto. L'attenzione che ora ci deve venire dal mondo politico è quella che porta a una sostanziale "parificazione" tra i produttori di tutti i Paesi dell'Europa unita. Chiediamo che le regole del gioco siano uguali per tutti, vogliamo giocare ad armi pari con i produttori di Francia, di Spagna, di Portogallo, di Grecia, e poi sarà la qualità dei nostri prodotti a fare da giudice!».

Bruno Tacchino presidente della zona di Ovada per la Coldiretti: «Il nostro fiore all'occhiello, il Dolcetto, rischia di vedere compromesse le proprie produzioni per opera del flagello della flavescenza. Bisogna garantire la sopravvivenza della nostra vitivinicoltura»

«Già siamo chiamati a dover fare i conti con la flavescenza, non abbiamo bisogno di altri nemici. Alcune zone hanno subito vere e devastazioni. Il nostro fiore all'occhiello, il Dolcetto, rischia di vedere compromesse le proprie produzioni per opera di questo flagello. Bisogna garantire la sopravvivenza della nostra vitivinicoltura: se così non fosse, in pochi anni le nostre colline si trasformerebbero in un deserto. E su territorio il nostro, fatto di alta collina e montagna, i danni ambientali sarebbero devastanti. Lo abbiamo compreso tutti, in questi ultimi anni, quanto la presenza dell'uomo sia fondamentale sul territorio, soprattutto su certe zone "difficili". Se lasciamo morire la vite nell'Ovadese e non offriamo, in fretta, garanzie di sviluppo ai giovani che hanno deciso di investire la loro vita sulla terra, rischiamo di veder dissolvere un patrimonio di inestimabile valore, con conseguenze gravissime per tutti».

ASSICURAZIONI
Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade



Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.
Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" e molte altre: vieni a trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano - Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

FATA
GRUPPO RAS

Dai Genovesi alle truppe franco spagnole: castello e mura furono rasi al suolo nel 1830

Una storia che si perde indietro nei secoli

Il territorio del paese comprendeva tutta l'Alta Valle Orba

CASSINELLE. Nei secoli passati Cassinelle aveva confini molto più estesi rispetto agli attuali, comprendendo tutta l'Alta Valle Orba, sino ad Olbicella, passata al Comune di Molare nel 1922.

La sua storia, ricca di eventi e fatti curiosi, è una testimonianza di come questo borgo fosse già molto attivo nei secoli passati. I ruderi dell'antico castello e delle mura di Cassinelle, rasi al suolo verso il 1830, erano sicuri indizi del fatto che il luogo nel Medioevo era validamente fortificato.

Enrico VI, nel 1187, confermò al Monastero di Santa Maria di Tiglieto i beni che queste celebre abbazia possedeva in Cassinelle; allora il paese dipendeva politicamente dai sottorami aleramici dei marchesi di Uxecio e dai marchesi di Bosco. Nel 1218 presero i Genovesi che nel 1224 li davano in feudo di Ottone, marchese del Bosco.

Più tardi un Enrico, discendente di Ottone, lo cedette per metà alla figlia, ma i Genovesi, debellati detti marchesi, li diedero nel 1277 ai Malaspina di Cremolino, i quali continuarono però a riconoscere l'alto dominio della Repubblica, che spesse volte rinnovava ed impediva le usurpazioni che i membri più prepotenti e più scaltri della famiglia pretendevano di esercitare a danno dei fratelli e nipoti.

Sono note, ad esempio, le sentenze che i feudatari pronunciarono nel castello di Cremolino per le eterne questioni di pascolo fra gli uomini di Cassinelle e Morbello, negli anni 1284, 1316, 1342, tutte registrate dal Moriondo nei Monumenta Acquensia.

Tommaso Malaspina tentò nel 1417 di sottrarsi alla signoria di Genova, prendendo parte ai moti contro il Doge Tommaso Fregoso, ma fu arrestato e Cassinelle venne occupata dalle truppe comandate dal fratello Gian Battista e non fu rilasciato fino a quando, nel 1419, con il trattato tra la Repubblica e Filippo Maria Visconti, il luogo venne restituito al marchese del Monferrato, Gian Giacomo.

Come quasi tutti i paesi del Monferrato, Cassinelle venne occupata, nel 1431, dalle armi di Francesco Sforza e poi restituito alla pace nel 1435, finchè passò al Duca di Mantova nel 1535 in merito alla sentenza di Carlo V che dichiarò quel principe erede delle stirpe Paleologa.

Nel 1699 il Duca di Mantova, trovandosi in gravi ristrettezze, sottopose i suoi sudditi ad un'imposta straordinaria. I Consiglieri di Cassinelle, non avendo più altro mezzo per raccogliere denaro, dovettero imporre tasse anche sugli ecclesiastici, atto di grande coraggio per quei tempi.

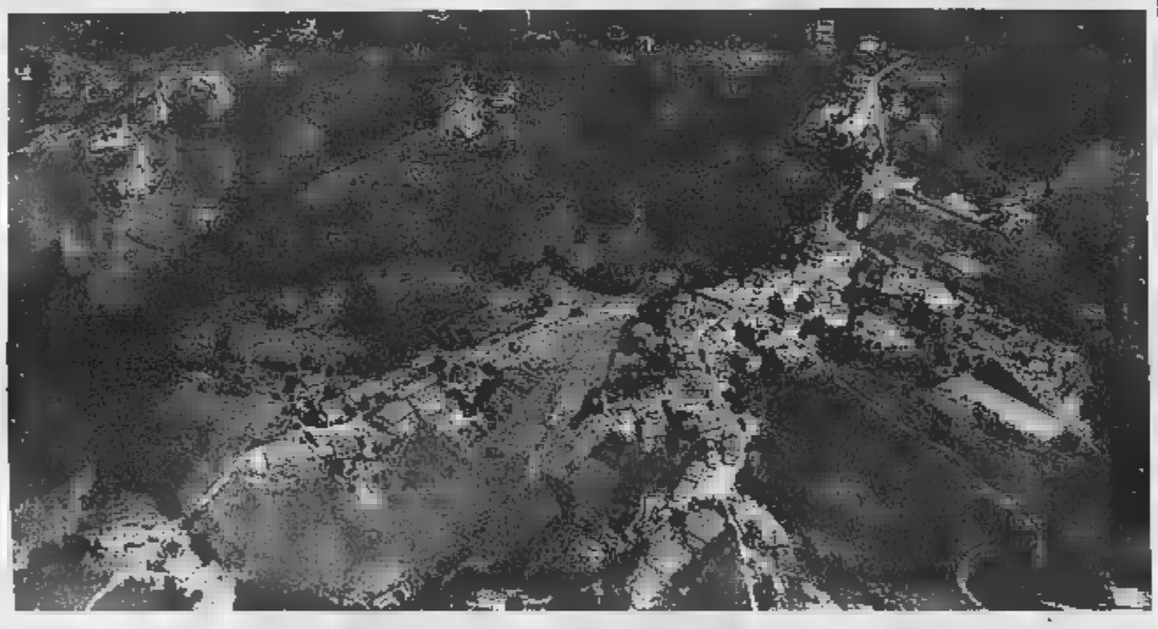
Per questo fatto il vescovo di Acqui li scomunicò come violatori delle immunità del clero e la scomunica comportò la privazione del diritto di commercio con la conseguente crisi economica del paese. Il duca allora dispensò il Comune dalle contribuzioni di un anno e diminuì le tasse in generale.

Molti anni dopo gli uomini di Tiglieto battagliavano con quelli dell'Olbicella, frazione di Cassinelle, per la regione detta Fiandelfo, di cui si contendevano l'uso e la proprietà con uccisioni, rapine, rappresaglie e non senza indiretto intervento dei rispettivi governi.

Finalmente il Re di Sardegna che, con il trattato di Vienna del 1702, era venuto in possesso del Monferrato, convenne con la Repubblica di Genova di cessare le scandalose questioni.

Durante la guerra per la successione d'Austria (1742-1749) Cassinelle venne occupata dalle truppe franco-spagnole, che vi stabilirono il centro di operazioni contro gli austriaci accampati a Rossiglione. Cassinelle appartenne anche, come feudo, ai Gentili e agli Spinola di Lerma.

Piazza Defendente, e la frazione Bandita nel calendario del Comune A sinistra, Francesco Sforza



FRA CHIESE E ORATORI

Le reliquie di S. Defendente custodite nella parrocchiale

CASSINELLE. In paese sono numerose le vestigia del passato. Significativa la parrocchiale di Santa Margherita, chiesa di San Defendente. Già santuario della Madonna di Loreto, la chiesa conserva all'interno altari in intarsiato e soprattutto un altare in legno lavorato a foggia di tempio, adorno di sculture e statuette del tardo '500 attribuito al Ceretti, e proveniente dalla vecchia parrocchiale.

Il sottarco della volta destra prossima al presbiterio (rialzato di due gradini) presenta una ricca decorazione a stucco. L'altare maggiore è costituito da un'imponente macchina, sovrastata al centro dalla figura del Dio Padre e da un epistilio spezzato su cui si appoggiano due angeli.

La nicchia centrale racchiude la Madonna Nera di Loreto, mentre nella navata sinistra, sul fondo, c'è l'altare ligneo del Ceretti. Al termine della navata destra, in un'urna vitrea, si trovano le reliquie di San Defendente. Sul santo e sull'arrivo delle sua spoglie a Cassinelle esiste una leggenda.

Il suo corpo fu donato al paese dal capitano Giuseppe Maria Scaiola, devoto del santo e nativo di Cassinelle, il quale diede incarico all'abate don Emanuele Tornielli di Molare di consegnarlo alla comunità cassinellese e fu un certo Antonio Lanza, anch'egli nativo del luogo, di trasportarlo.

Giunto il corpo a Voltri, però, il Lanza non poté assolvere al compito assegnatogli e furono dei portuali ad accollarsi l'incarico: non pratici del tragitto, si persero e giunsero a Molare. Qui gli abitanti si indirizzarono verso la loro chiesa, ma l'urna si appesantì a tal punto da non poterla più Spaventati da quanto accadeva, gli stessi che volevano trattenere il corpo del santo indicarono la strada per Cassinelle, dove il corpo giunse senza altre difficoltà.

L'Oratorio di San Giovanni Battista è sede della Confraternita: ha una facciata barocca e interno semplice, che conserva una collezione di cinque crocefissi processionali. Sull'altare si trova un inginocchiatoio del '700, mentre nella nicchia absidale c'è una statua in legno dipinto di San Giovanni Battista.

Anche l'Oratorio di San Rocco, nella frazione Bandita, è sede Confraternita. Ha una facciata barocca e un interno semplice e vi è custodita la statua del santo.

Infine, l'ex parrocchiale di Santa Margherita: la grande chiesa, ultimata verso il 1718, ora sconsacrata, è la vecchia parrocchiale del paese. Originariamente era a tre navate, attualmente esiste solo quella centrale murata. Ancora oggi conserva alcuni tratti della costruzione settecentesca e un campanile in pietra e mattoni. Sorge su un poggio, non lontano dal sito dell'antico castello, con una magnifica veduta panoramica. E' attualmente in fase di avanzato restauro ed è in progetto la sua utilizzazione per la creazione di un Museo del territorio, teatro, manifestazioni varie.

I bambini della scuola elementare e dell'asilo di Cassinelle insieme alle loro insegnanti

COLDIRETTI

QUADRIFOGLIO COLDIRETTI
SINDACALE E LEGALE
U.M.A. Utenti Macchine Agricole
AREA INFORMATICA
ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
ASSISTENZA TECNICA E CONTABILE
ASSOCIAZIONI DI ASSISTENZA TECNICA TERRITORIALE
SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO

Anche per te.

AGRICOLTURA DI GRUPPO
TERRITORIO E
AGRITURISMO
PATRONATO E.P.A.C.A.
COORDINAMENTO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE
MOVIMENTO GIOVANILE
FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tutti i giorni la Federazione Coldiretti di Alessandria e la Società di Servizi per le Imprese agricole "Impresa Verde Alessandria S.r.l." si prendono cura di te attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale, curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori.

IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l.

TRIBUTARIO FISCALE
I.V.A.
COMUNICAZIONE

coltiviamo il futuro.

GLI UFFICI DELLA **COLDIRETTI** CHIUDERANNO PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE ALLE ORE 13 DEL 24 DICEMBRE E RIAPRIRANNO IL GIORNO 2 GENNAIO

Tra le aziende si segnalano le Cascine Valle Scura e Refrotti, il Cascinotto e la Sergio Dellerba Frisone

Nei vigneti c'è la ricchezza del territorio

La difficile arte di produrre il vino e commercializzarlo

CASSINELLE

Seminativi, bestiame, ma soprattutto vigneti sono le principali risorse delle aziende agricole dei dintorni di Cassinelle. I vigneti, e la conseguente produzione vinicola, riguardano nella totalità uve barbera ■ dolcetto ed ■ proprio il vino Dolcetto ad avere reso celebre la zona.

Un Dolcetto, quello di Cassinelle, che ha in sé tutte ■ caratteristiche che lo fanno apprezzare da chi di vino ■ ne intende: colore rosso rubino intenso tendente al granato con l'invecchiamento; profumo vino- ■ caratteristico; sapore asciutto, morbido, armonico, gradevolmente mandorlato ■ amarognolo.

Vediamo da vicino alcune delle aziende agricole dove il Dolcetto è di casa.

Azienda vitivinicola **Cascina Valle Scura**, tel. 0143-889380. E' il fiore all'occhiello della Mecof, il cui titolare, una decina di anni fa, si è tanto appassionato all'arte ■ fare vino da volere creare una propria azienda in grado di garantire quella qualità da lui tanto apprezzata e nello ■ tempo ■ quelle caratteristiche che ■ sintetizzate in un biglietto da visita: ■ ....noi riassumiamo e beviamo vino. Sempre e comunque. Al vino chiediamo tutto ed otteniamo tutto: di dissetare, di rinfrescare, di riscaldare, di rinvigorire, di donare ■ saggezza, ■ pure la follia ■ l'oblio.....».

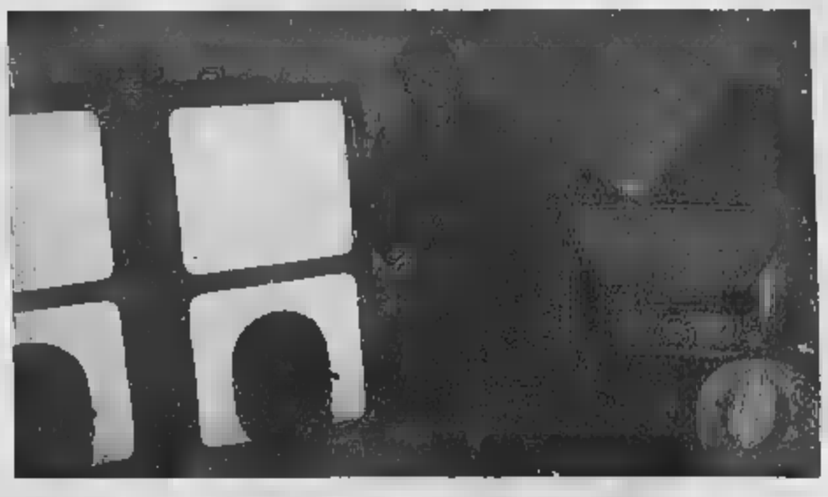
Ha così acquistato la cascina, dove già si faceva vino ■ almeno 150 anni e vi ha messo a capo, come manager, un suo dipendente, Claudio Icardi, da 26 anni in Mecof, ma che non aveva dimenticato ■ sue origini contadine. «Valle Scura- ricorda Icardi- è nata nel 1991 ed ha preso il nome dalla località dove sorge la cascina. Si compone di ■ ettari di terreno, ■ cui 15 coltivati a seminativi ■ ■ ■ vigneto, tutto dolcetto doc. Noi produciamo l'uva, che poi passiamo alla Slina di Castelletto d'Orba che la vinifica per nostro conto e ci consegna il prodotto g■ imbottigliato, circa 20 mila bottiglie l'anno, mol- ■ delle quali vengono utilizzate dalla Mecof per graditissimi omaggi alla clientela, mentre il resto viene commercializzato in Germania ■ in ristoranti tipici ■■■ zona». Alla Valle Scura vanno fieri della qualità. «La qualità del nostro prodotto- conferma Claudio Icardi- è garantita dalla grande cura che dedichiamo al vigneto: soprattutto la buona posizione e le caratteristiche ■l terreno, poi la potatura corta ed il diradamento dei grappoli. Osserviamo del resto il disciplinare 2078 ■ ci avvaliamo della importantissima consulenza di un grande esperto, l'enologo Lanati».

Azienda vitivinicola **«Il Cascinotto»** ■ Giuliano Barberis, località Giacomella, tel. 0143-848162. Azienda ■ vecchia data, nata, come ricorda l'attuale proprietario, nel 1922, «quando mio padre ■ acquistato le prime vigne dove lavorava come giornaliero. Per ■ mila lire ne acquistò un ettaro e 300 metri, poi ■■ 1929 un altro ■■ro. Ora l'azienda ha in tutto quattro ettari». Al Cascinotto si ■ sempre fatto vino, che ■■■ venduto a botti ai commercianti o direttamente agli osti. Per qualche anno però Giuliano Barberis ha interrotto la viticoltura, dedicandosi ad un'altra attività. «Ho ripreso nel 1996, impiantando vigne nuove ed ho ricominciato a produrre uva, circa 100 quintali all'anno, che però non vinificavo ■■ vendevo. Ora ho rifatto la cantina nuova e con l'ingresso in azienda di mia figlia Maura e ■ suo marito abbiamo deciso di puntare su una nuova strategia, quella ■ tornare ■ fare e vendere noi direttamente il vino, imbottigliato in proprio anche per valorizzare un prodotto fatto ■■ maniera biologica e nel rispetto della massima qualità. So che non sarà tutto facile, anche perché bisogna affrontare una concorrenza che spesso si avvale di prezzi troppo bassi che è impossibile possano nello stesso tempo garantire la genuinità del prodotto».

Cascina Refrotti, ■ Giuseppe Viotti, località Bricco tel. 0143-848167. In passato, l'azienda faceva parte dei possedimenti del marchesa Stella: non si faceva vino, ma uva che ■■■ venduta ai produttori vinicoli. Nel ■■■ la cascina ed i ■■■ vigneti ■■■ stati acquistati da Giuseppe Viotti, ■■ non si ■ accontentato di fare soltanto ■■■ «Ho deciso subito ■ fare vino, quasi tutto Dolcetto, e già oltre 20 anni fa ho avuto una dele prime doc. Oggi produco circa 5-6 mila bottiglie l'anno oltre al vino che vendo sfuso, anche con la consegna a domicilio». Perché quello della cascina Refrotti è un vino buono? «Un gran vantaggio per ■■■ vino buono è partire da una buona terra ■ da ■■■ buona posizione della vigna e per fortuna mi trovo ad avere entrambi questi requisiti, indispensabili per la qualità. Poi bisogna operare con passione ■ ■■■ criterio, affiancando le nuove tecniche alle antiche tradizioni».

Azienda vitivinicola **Sergio Dellerba Frisone**, via Roma 13, tel. 0143-848237. «L'azienda- ricorda Sergio Dellerba, presidente della locale sezione Coldiretti- è nata con mio nonno negli anni della Prima Guerra Mondiale. Poi la suddivise fra i figli ed a mio padre toccarono la ■■■ in paese ed alcuni vigneti. Già allora produceva circa 700 brente di vino, che vendeva ■ botti, come allora ■■ usava, ■■ prattutto a commercianti in Liguria. ■ggi di vino, esclusivamente Dolcetto, ■■ produco 200 quintali che sino allo scorso anno ho venduto sfuso. Da quest' ■■■ ho invece deciso di passare all'imbottigliamento diretto della mia produzione, sia per un problema di immagine, ma anche per ■■ maggiore ricavato economico ed una giusta valorizzazione della qualità». Ed a proposito della qualità, Sergio Dellerba ha le idee chiare: «E' molto importante la vite, che va piantata rada, bassa, con il sole che deve girarle attorno e non ■■ un solo punto. Comunque, da 20 anni a questa parte è cambiato il metodo di vinificazione, anche per andare incontro al gusto della clientela. Ad esempio, oggi, al di là del sapore, conta l'imma- ■■■ del prodotto ed il ■■■ de■■ essere rosso brillante e ■■■ più nero come una volta».

A sinistra Giuseppe Viotti della cascina Refrotti. A destra i gestori della cascina Valle Scura davanti all'azienda vitivinicola e con alcune bottiglie del loro vino. Sotto Giuliano Barberis de Il Cascinotto accanto alle sue ■■■ Infine Sergio Dellerba Frisone



Lounge Dinner
Capodanno
Prenotazioni
TAVOLI
RISTORANTE
DISCOTECA
335.5383409
0143.417201
cafe
Loc. Bivio Bric - Frazione Fornaci (AL)

RICETTE DI RISTORANTI

Tagliatelle saporite condite con sugo di funghi e il cinghiale in salmì accompagnato dai pinoli

Un trionfo di tagliatelle ai funghi

PROPONIAMO ■■■ due ricette che bene esaltano i prodotti tipici della zona. Ce le presentano due ristoranti, uno ■■■ centro storico, l'altro della frazione Bandita. Ricette tutte da gustare e provare

Da Viky

Tagliatelle ai funghi

Il ristorante-pizzeria «Da Viky», di Vittoria Facciolo, via Marconi 13, Cassinelle, propone Tagliatelle al sugo di funghi.

Ingredienti per il sugo (4 persone):

600 grammi di funghi freschi
1 cipolla
1 spicchio d'aglio
1 rametto di rosmarino
250 grammi di Pelati

Pulire i funghi e lavarli. Tagliare a pezzetti i gambi e tritarli. Nel frattempo rosolare i gusti, aggiungere i funghi e continuare a rosolare il tutto, ■■■ a farli appassire.

Aggiungere i pomodori pelati ■ far cuocere a fuoco lento per quaranta minuti, quindi condire le tagliatelle.

Vicino alla Chiesa

Cinghiale in salmì

Cinghiale in salmì, proposto invece ■■■ ristorante «Vicino alla Chiesa», di Gianluca Delfino, in via Costalunga 1 alla frazione Bandita.

Lasciare marinare la carne per dodici ore con sapori freschi (sedano, cipolla, carota, rosmarino, aglio, salvia, due chiodi di garofano e pepe in grana) e vino rosso Dolcetto.

Successivamente far soffriggere in una padella altri sapori freschi uguali a quelli utilizzati per marinare la carne, aggiungere il cinghiale marinato, due cucchiai di salsa doppio concentrato, vino Barolo e brodo caldo. Lasciare in cottura fino a quando ■ vino ■ il brodo non sono evaporati.

La cottura dura circa due ore. A dieci minuti dalla fine aggiungere pinoli tritati e timo.

FOR.AL

CONSORZIO PER LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE NELL'ALESSANDRINO
SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

AFAQ ISO 9001 · CERTIFICATO CQNet QUALITY SYSTEM
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
N. QUAL./2000/14639

Entra nel gruppo...

formeremo il lavoro che c'è in te.

Auguri!

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI SERALI DI:

INFORMATICA DI BASE	INGLESE	WINDOWS UTENTE - INFORMATICA DI BASE	TECNICHE INCASSATURA AVANZATA
WORD-EXCEL	FRANCESE	ELABORAZIONE TESTI - LIV. AVANZATO	CAD ORAFO BASE
INTERNET E POSTA ELETTRONICA	CAD	TECNOLOGIE CAD	CAD ORAFO AVANZATO
INTERNET E PAGINE WEB	INFORMATICA DI BASE E GESTIONE FILES	INTERNET - PAGINE WEB	GEMMOLOGIA (LE GEMME DI COLORE)
NORMATIVA IMPIANTI BASSA TENSIONE	WORD (BASE E AVANZATO)	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE	MICROFUSIONE
NORMATIVA IMPIANTI TERMOIDRAULICI	EXCEL (BASE E AVANZATO)	LINGUA INGLESE - LIVELLO AVANZATO	LINGUA INGLESE BASE
AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE PLC	ACCESS	LINGUA SPAGNOLO - LIVELLO BASE	PULITRICE
INGLESE	POWERPOINT		
CONTABILITA' FISCALE INFORMATIZZATA	INTERNET E POSTA ELETTRONICA		

A.F.T. - FOR.AL di ALESSANDRIA
Corso 100 Cannoni, 4
Tel. 0131 234663 - Fax 0131 287945

A.F.T. - FOR.AL di CASALE MONFTO
Piazza Castello, 44/B
Tel. 0142 75532 - Fax 0142 79326

A.F.T. - FOR.AL di NOVI LIGURE
Via Carducci, 6
Tel. 0143 75323 - Fax 0143 322284

A.F.T. - FOR.AL di VALENZA
Piazza Bologna, 36
Tel. 0131 952743 - Fax 0131 924395

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PROGETTI

A caccia di Oscar fra i filari di barolo

Nel 2002 tante star sulle colline

Luca Ferrua
BAROLO

Ciak si gira in vendemmia. Ormai è certo che le riprese di «Vino, patate e mele rosse» cominceranno all'inizio del prossimo autunno. Il cuore dell'operazione, che avrà un cast dove le indiscrezioni inseriscono nomi come Juliette Binoche e Hugh Grant, saranno le colline del barolo.

La produzione - firmata da una grande casa come la Eagle Pictures del presidente Gianpaolo Sodano - punta a inserirsi tra le candidature all'Oscar e nasce come straordinario veicolo di promozione per le colline del vino. Tra il Piemonte e la settima cinematografica si è ormai creato un forte rapporto di sinergia che si concretizzerà dal 17 al 20 gennaio a «Villa Carlotta» di Belgirate, sul Lago maggiore. In quattro giorni si svolgerà la prima convention della «Eagle Pictures», un evento realizzato anche grazie ai buoni rapporti con due partner del territorio l'«Enoteca regionale del Piemonte» del presidente Pierdomenico Garrone e il grande bacino turistico dei Laghi guidato da Ovidio Mugnai. «Nell'ambito della convention - spiega Garrone - ci sarà il primo momento nazionale sulle possibilità di comunicare il Made in Italy, una giornata di studi per analizzare come la creatività possa favorire e rilanciare i nostri prodotti. Saranno presenti i sottosegretari Giancarlo Innocenzi (Telecomunicazioni) e Teresio Delfino (Politiche agricole) ed è atteso anche ministro Urbani».

Il produttore Gianpaolo Sodano

Dal 17 al 20 gennaio il film «Vino patate e mele rosse» al centro della convention della casa Eagle Pictures in programma a Belgirate sul Lago Maggiore

Al centro dei lavori ci sarà soprattutto «Vino, patate e mele rosse». Anche perché l'idea di realizzare un film dal romanzo di Joanne Harris e di trasferire il luogo della vicenda dalla Francia al Piemonte è tutta di Gianpaolo Sodano: «Acquistai il libro all'aeroporto di Torino mentre aspettavo l'auto che mi doveva portare ad una degustazione del Barolo'97. Fui attratto dal titolo e dalla scritta in copertina che ricordava Joanne Harris come l'autrice di Chocolat, il film che avevamo appena portato sul grande schermo. Lo lessi successivamente in aereo durante un viaggio alla volta del Messico e mi sembrò straordinario. Tornato dalla vacanza ne parlai con i miei soci, i fratelli Dammico, e decidemmo di comprarne i diritti».

Da sinistra, Teresio Delfino, Ovidio Mugnai e Pierdomenico Garrone a Belgirate

GIRO di VITE

Se spuntano le vigne sommerse

Sergio Miravalle

Per le feste si è tutti più buoni. Deve averla pensata così anche i 500 deputati (su 508 presenti in aula) nei giorni della vigilia di Natale che hanno votato, trulli trulli, un bell'emendamento alla Finanziaria giudicato dai tecnici «colpo di spugna» ai vigneti abusivi». In pratica le vigne «senza regole» messe a dimora prima del settembre 1993 saranno considerate «regolarizzate» e si è introdotta anche un piccola limatura sulle sanzioni da pagare per «sanare» i vigneti abusivi dal '93 al '98 (tra i mille e i seimila euro ad ettaro).

A Roma pochi giorni prima natam, a tavola, una sorta di lobby del vino durante una cena riservata a tutti i deputati eletti nelle zone vitivinicole. Deve aver funzionato. E' prevalsa anche la volontà di tentare un «punto e a capo», togliere gli scheletri dagli armadi e azzerare i contenziosi. Obiettivo: presentarsi in sede comunitaria con i numeri in ordine. Infatti nessuno è in grado di dire con precisione quanto sia la superficie del «Vigneto Italia»: secondo alcune dichiarazioni si arriva a mala pena a 611 mila ettari, ma la stima di un primo «inventario» indicava quota 792 mila. Insomma le vigne «sommerse» sarebbero circa il 20%, ovvero 180 mila ettari. Per fare un paragone si consideri che l'intero vigneto piemontese è di circa 50 mila ettari. E come se ci fossero «tre Piemonte e mezzo» in più. E quando non si sa dove sono e quanto sono estesi i vigneti diventa difficile accertare l'origine dei vini «fantasma»: questo è il punto.

E dire che per stanare i soliti furbi si erano usati a metà degli Anno Novanta perfino aerei con speciali apparecchiature in grado di fotografare dall'alto le superfici agricole e compararle con le mappe catastali. Un'operazione costosa (per i fondi pubblici) che portò una serie di rilievi fotografici, tipo basi di Al Qaeda in Afghanistan, rimasti però gelosamente chiusi nei cassetti ministeriali.

Ora arriva la sanatoria e i piemontesi, che per primi il catasto vitivinicolo se lo erano dato e hanno anche cercato, faticosamente, di farlo rispettare, andandosi a comperare in giro per l'Italia costosi diritti di reimpianto, sono come chi è in paziente fila allo sportello e si vede superare con uno sberleffo.

Oddero, «banchiere» vignaiolo

Pluripremiati i vini del presidente della Fondazione Crc

LA MORRA

Nella storia di Giacomo Oddero c'è una farmacia, la carriera politica, la carica di presidente della Camera di Commercio, quella - ancora occupata e importantissima - per il territorio - di presidente della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo, il vertice del Centro nazionale di studi sul tartufo. Tante etichette che la vita, gli studi, l'impegno e le passioni gli hanno appiccicato addosso, ma Oddero non si sente di appartenere a nessuna di queste uniformi. «Ho cercato di trasferire in tutte le attività da quelle politiche a quelle amministrative - dice Oddero -, la saggezza del vignaiolo che è l'occupazione a cui tengo di più. In vivendo ogni incarico mi sono sempre impegnato per cercare di valorizzare l'enologia come una delle forze trainanti della nostra meravigliosa provincia di Cuneo».

E' per il vignaiolo Giacomo Oddero - che vinifica solo da uve di proprietà nei poderi a La Morra e in alcuni degli angoli più vocati di Langa - il 2001 è stato ricchissimo di soddisfazioni, successi da condividere con il fratello Luigi - impegnato a tempo pieno in cantina - e la figlia Maria Cristina, innovatrice tra botti e filari. «Abbiamo ottenuto i tre bicchieri Slow Food per il Mondoca di Bussia, premiato con le tre stelle anche da Veronelli insieme con Vigna Rionda - spiega il barolista -, un altro grande barolo è finito al secondo posto della classifica dei vini italiani de L'Espresso. Sono riconoscimenti che fanno enormemente piacere, premi a chi opera con tradizionalità senza cadere nelle tentazioni di quei gusti internazionali che così poco hanno a che fare con la nostra tradizione di territorio».

Giacomo Oddero è un saggio del barolo, ha visto i suoi grandi vini finire nelle più importanti enoteche del mondo, nelle carte dei vini più prestigiose, ma non si dimentica dell'importanza del mercato italiano e con rammarico non lo vede lievitare come vorrebbe: «Gli italiani rispettano troppo il barolo lo consumano solo con grandi piatti e in occasioni speciali, gli stranieri hanno imparato a gustarlo a tutto pasto, ad apprezzarlo in modo più disinvolto». [l. f.]

Giacomo Oddero con la figlia Maria Cristina in cantina a la Morra

Il futuro è la meccanizzazione

I risultati delle sperimentazioni tecniche sul barbera

Gianni Stornello

Uno dei principali fattori limitanti la redditività agricola nelle zone collinari consiste nella difficoltà di meccanizzare le pratiche colturali. Questa considerazione vale in particolar modo per la viticoltura, in quanto essa si svolge soprattutto in terreni declivi, almeno la viticoltura di qualità. Ecco dunque l'interesse per la sperimentazione sulle tecniche di meccanizzazione e di adeguamento alle tecniche colturali per l'impiego di macchine in collina, tema del quale si è occupato in una sua apposite indagine lo studioso Luigi Lisa, accademico dell'Accademia di Agricoltura di Torino, e della quale ha riferito all'Accademia stessa.

I punti più importanti da prendere in considerazione nella coltivazione d'un vigneto collinare sono, tra gli altri, la erosione del terreno e i modi per evitarla, le tecniche d'impianto del vigneto, la lavorazione del terreno e l'inerbimento, le forme di allevamento della vite in funzione della meccanizzazione, il compattamento e la lavorabilità del terreno declivo con colture permanenti, la meccanizzazione delle «operazioni in verde» nei vigneti collinari, il confronto per la scelta migliore tra cultivar, cloni e portainnesti. A proposito della meccanizzazione, Lisa ha riferito che sul vitigno Barbera sono stati svolti controlli sulla potatura, spollonatura, palizzatura, cimatura e defogliazione, confrontando le operazioni meccaniche con quelle manuali. E si è constatato - afferma Lisa - che l'effettuazione meccanica degli interventi non ha determinato differenze produttive e qualitative di qualche entità rispetto al processo manuale. Anche se ha determinato un aumento del numero dei germogli e una lieve minor produzione di uva per germoglio, in conseguenza della mancata eliminazione dei germogli in soprannumero.

Passando ai conti economici, Lisa ha riferito che i costi ammontano a 6907,36 Euro (12,6 milioni di Lire) per ettaro nel processo manuale e a 5422,60 Euro (10,5 milioni di Lire) in quello meccanico, con un risparmio del 19,7 per cento. Pertanto per una produzione unitaria di 9 t/ha il costo di produzione dell'uva si riduce da 0,73 Euro (1405 Lire) a 0,58 Euro (1126 Lire) il chilo.

Lisa ha anche parlato della «solarizzazione» del vigneto, una tecnica che consiste nello stendere nel sottofilare un telo bianco metallizzato riflettente la luce e il calore solare. I risultati sono stati positivi. Si è ottenuta una migliore qualità dell'uva, l'assenza di marciume dei grappoli, un incremento del tenore zuccherino e degli antociani (cioè delle sostanze coloranti).

L'attività sperimentale di cui Lisa ha parlato all'Accademia è stata svolta nell'annata agraria 2000-2001 dall'Istituto per la meccanizzazione agricola presso l'azienda di Vezzolano, in provincia di Asti. Alcuni prototipi di meccanizzazione viticola sono stati studiati anche presso il centro sperimentale vitivinicolo regionale, Tenuta Cannona a Carpeneto (Alessandria) e a Ghemme (Novara). Alcune ricerche sono state finanziate parzialmente dalla Regione Piemonte.

Allo sviluppo delle ricerche hanno collaborato alcuni istituti della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino ed altri istituti del Cnr e del ministero delle Produzioni Agricole. Ha collaborato anche la cantina sociale del Freisa di Castelnuovo Don Bosco, mentre alcuni membri dell'Accademia di Agricoltura di Torino hanno partecipato allo svolgimento di certune ricerche. Inoltre l'azienda di Vezzolano è stata meta di esercitazioni di studenti e visite da parte di tecnici e ricercatori.

AL VIA LE ESCURSIONI GUIDATE DIURNE E NOTTURNE

Nel Parco Gran Paradiso con le racchette da neve

-DAME

A spasso tra le meraviglie del Parco nazionale Gran Paradiso, nel silenzio assoluto, rotto soltanto dal rumore soffice delle racchette da neve.

E' un'iniziativa che la cooperativa Habitat ripropone a ogni inverno, con partenze di giorno e di notte nei Centri Visita del Parco, a Rhêmes-Notre-Dame (dedicato al gipeto) e Valsavarenche (dedicato ai predatori).

Alla scoperta della natura invernale possono andare turisti di ogni età, perché gli itinerari sono semplici e alla portata di tutti come durata. Il primo appuntamento è per oggi nel vallone dell'Entrelor, «La valle dei camosci», a Rhêmes. Il 30 dicembre sarà la volta di Creton-Eaux-Rousses di Valsavarenche, i «Bianchi sentieri». Il 3 gennaio di nuovo a Rhêmes per vedere a Chaussettaz «L'alpeggio innevato» e il giorno successivo passeggiata finale a Valsavarenche, sul sentiero «Natura d'inverno».

Le escursioni diurne e racchette da neve cominciano alle 9,30 per concludersi intorno alle 13, con partenza e arrivo ai Centri Visita. Di notte, si comincia domani ad esplorare le bellezze del Parco Gran Paradiso, la passeggiata sull'anello Valleille-cascate, dalle 20,30 alle 23 e partenza dal piazzale di Lillaz. Il 1° gennaio, per chi volesse smaltire il Capodanno in alla natura, appuntamento dalle 20,30 alle 23 per camminata sul «Sentiero del silenzio» dalla valle di Rhêmes.

L'escursione costa 7 mila lire, l'affitto delle racchette da neve altre 5 mila lire. Informazioni e iscrizioni ai Centri visita di Rhêmes-Notre-Dame (telefono 0165-936193) e Valsavarenche (0165-905808). [s. ser.]

VIA LIBERA DEL COMUNE AL PROGETTO DA 100 MILIARDI IN 3 ANNI DA PARTE DI UN GRUPPO DI INVESTITORI DELLA VALTELLINA

Acqui: un centro turistico-termale al posto della vetreria

Fra le strutture previste anche un albergo con 120 camere, una piscina e multisala cinematografica

L'area dell'ex vetreria di Acqui sulla quale verrà realizzato un grande centro turistico-termale

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Via libera del Consiglio comunale alla variazione del Piano regolatore riguardante la destinazione d'uso dell'area dell'ex stabilimento Avir (a prima ancora Borma), sulla quale sorgerà un grande centro turistico-termale.

«L'iniziativa è di un gruppo di imprenditori valtellinesi che ha deciso di realizzare un investimento che si aggira intorno ai cento miliardi di lire in tre anni - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. All'interno dell'area compresa tra corso Bagni, via Rosselli e via Romita e che ha un'estensione di circa 50 mila metri quadrati, verrà realizzato in primo luogo un albergo a quattro stelle con 120 camere con annesso un centro termale di 2700 metri quadrati, con tanto di piscina. A questi si devono aggiungere un centro congressi, una multisala con 7 sale cinematografiche e strutture dedicate al divertimento e allo svago, tra le quali una sala bowling: garantiranno almeno di 200 posti di lavoro».

Il progetto prevede anche la realizzazione di un grande parcheggio per le auto nell'area di via Savonarola, che verrà collegato al nuovo centro mediante un sottopassaggio a corso Bagni. L'investimento di capitali privati, come sottolinea Muschiato, è avvenuto grazie alle garanzie derivanti dall'Accordo di programma per il rilancio del settore turistico-termale fortemente voluto dal Comune e sottoscritto dalla Regione, dalla Provincia di Alessandria e dalla Terme di Acqui spa: prevede nel giro di pochi anni la ristrutturazione delle esistenti strutture e la realizzazione in zona Bagni del nuovo quartiere termale su progetto dello studio internazionale di architettura di Kenzo Tange.

Intanto, proseguono a ritmo serrato, i lavori per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, che da albergo a tre stelle diventerà un hotel a quattro stelle con 140 camere e annessi centro fitness, piscina d'acqua termale e reparto cure. Per velocizzare la ristrutturazione dell'albergo, il Comune, la Regione e la Terme di Acqui spa hanno dato vita a una società di scopo, di cui fanno parte Fondazione e Cassa di risparmio di Alessandria, Comer Sondrio e Cooperative Costruzioni di Bologna.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30.
L. [redacted].000 Lun. 8000 € 6,71/5,00/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.079
From hell dall'inferno
Feriali: [redacted]
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000. € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. [redacted]
Alda degli Alberi ore 16-17,30.
South Kensington ore 19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

CORSO. Tel. 0131-258.080
Merry Christmas
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Tomb Raider
[redacted] Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pirata
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. [redacted] Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[redacted] **Sala Kurosawa.** Tel. 0131-349.321
Atlantis
Feriali e Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,30-22,30.
L. [redacted] Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Feriali: ore 19,30-22,30
[redacted]: ore 16,30-19,30-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[redacted]. Tel. 0144-321.400
Oggi chiuso
[redacted]: ore 20-22,30
Fest.: ore 16,30 [redacted].
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
L. 10.000/7000 Lun. [redacted] € 5,16/3,62

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter e la pietra filosofale
[redacted]: ore 19,30-22,15
[redacted]: ore 16,30-19,30-22,15.
L. [redacted] Lun. 7000 [redacted]

POLI. Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

CASTELLETTO D'ORBA

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Le proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il Principe e il [redacted]
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. [redacted]: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
[redacted]. [redacted] € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

[redacted]

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 19,30-22,15.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Merry Christmas
Ore 20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[redacted]

LANA. Tel. [redacted]
Atlantis
[redacted]: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. [redacted] € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Ocean's Eleven
Ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
To[redacted] Raider
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. [redacted] Lun. 7000 Gio. [redacted] € 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Merry Christmas
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

[redacted]

[redacted]. Tel. 0[redacted]
Il Principe e il [redacted]
[redacted]: ore 20,20-22,20
Festivi: 14,20-16,20-20,20-22,20
L. [redacted] Lun. [redacted] € 5,16/3,62

ASTI E PROVINCIA

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30; 22,30.
sab. lun. e festivi 16,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.088
Tomb Raider
Orario: 20,10; 22,30
sab. lun. e fest. [redacted]; 18; 20,10; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Merry Christmas.
Orario: 20,15; 22,30.
festivo e lunedì: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 12.000 (8000).

OMNIERE. Tel. 0141-413.830
Atlantis, l'impero perduto.
[redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]: 12.000 (8000).

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]
RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-701.495
RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.768
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.[redacted]
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
[redacted].

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-962.268
[redacted].

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Animazione. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **400** corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pi[redacted] filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; [redacted],30; 20[redacted] 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - [redacted] vera storia [redacted] Jack lo Squartatore.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Alda degli alberi.** Animazione. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Ore 14,40. **Tomb Raider.** Or.: 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted]SSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Lucky Break.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **[redacted] principe e il pirata.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Alda degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inga[redacted].** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. [redacted] ang. via Roma, [redacted]. 530.353. **Tomb Raider.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's ele[redacted] - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via [redacted] 30, [redacted] 011.817.3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impe[redacted] perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]0,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra [redacted]ale.** Or.: 15; 18; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 621.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
[redacted] Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb [redacted].** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Verdi 18, [redacted]. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **DUE** [redacted] Verdi [redacted], tel. [redacted]. **Omicidio in P[redacted]so.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15; 16,35; 18,10; 19,35; 21,10. **Il nostro [redacted]e.** Or.: 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via [redacted] 31, tel. 532.448. **Lucky [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 5[redacted].448. **Alda degli alberi.** Or.: 15,10; 17; 18,50. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy [redacted].** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** [redacted]: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI [redacted] - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Alda degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo Squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, [redacted]. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.[redacted].
[redacted]. [redacted] fer. 20; 22
DON BOSCO. Tel. 0171-692.516. [redacted]so

[redacted]

[redacted]. [redacted] 0173-363.021.
Harry Potter e la pietra filosofale. [redacted] 19; **Ocean's eleven.** Or. 22

MORETTA. T. 0173-364.936. **Atlantis** Or. 16; 21

ORBET. T. 0173-263.325 **Tomb raider.** Or. 20; 22

[redacted]

MODERNO. Tel. 0171/262.211.
Gocce d'acqua su pietre preziose. Or. 20,15; 22,15

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
[redacted] 1: Quando l'amore è magia. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
Sala 2: La vera storia di Jack lo squartatore [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,45.
Sala 3: [redacted]n's eleven Or. 15; 17,35; [redacted]; 22,40
[redacted] 4: Spy game. Or. 14,45 17,20; 20,10; [redacted].
Sala 5: Atlantis l'impero perduto. [redacted]: 14; 15,50; 17,40; 19,30; **Tomb raider.** Or. 21,20; 23,15.
Sala 6: Il principe e il pirata Or. 14,10; 16,20; 18,30; 20,35; 22,45
Sala 7: South Kensigton Or. 17,45; 20; 22,45; **Harry Potter e la pietra filosofale.** [redacted]: 14,45
Sala 8: Merry [redacted] [redacted]: 14; 16,10; 18,20; 20,25; 22,40
Sala 9: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. 14; 17; 20,00; 22,50.
Sala 10: Tomb raider. Or. 14; 16,15; 18,30; 20,40; 22,50

[redacted]

MULTISALA IMPERO [redacted]. 0172-412.317
Sala Grande: Harry Potter e la pietra [redacted] Or. fer. [redacted]. **Ocean eleven.** Or. 22,15
[redacted] **Il principe e il pirata.** Or. fer. 20. 22,20
Sala Mignon: Atlantis l'impero. Or. [redacted]; 22,10

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Tomb raider. Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Merry Christmas Or. 20,15; 22,20

[redacted]

LUX T. 0171946069. OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE
OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. T. 0173-750.277
Spy game. Or. 20; 22,15

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. L. 10.000, rid. 7.000 OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0174-701.552.
[redacted]

[redacted]

GALATERI. Tel. 0172-488.324. 338/1618729.
OGGI RIPOSO

[redacted]

MULTI[redacted] Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Il principe e il pirata. Or. [redacted]; 22,30; fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Sala Grande: Merry Christmas. Or. 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] Rossa: [redacted] degli alberi. Or. fer. 20,30; fest. 15,30; 17,05; [redacted]. **Spy game.** Or. 22,30; fest. 20,10; 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Alda degli alberi Or. 17

GARESSIO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX T. 0171-927.534. **Il principe e il pirata**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Harry Potter. [redacted]: **Ocean's eleven** Or. 22,15

BERTOLA SALA 2.
Il principe e il pi[redacted] Or. 20,30; 22,30

BARETTI. Tel. 0174-45.660.
Merry Christmas. Or. 20,30; 22,30

PIASCO

SALA POLIVALENTE. T. 0175-797.027. RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Ocean's eleven, fate il vostro gioco. 20; 22.

ITALIA T. 0175-42.606. **Il principe e il pirata** Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
Tomb raider. Or. 18,30; 20,30; 22,30

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
Ocean's eleven. Or. 20; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172.726.324.
Sala 1. Merry [redacted] Fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted]. Tomb raider. Or. fer. 20,15; 22,15; fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Sala 3. Il principe e il pirata. Or. fer. [redacted]; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Sala 4. Harry Potter e la pietra filosofale. Or. fer. 21,15; fest. 16; 19; 22
Sala 5 Alda degli alberi Or. 15,15; 18; **Spy game.** fer. e fest. 20; 22,30

[redacted]

[redacted]					
[redacted]	28	74	84	17	2
	83	77	72	72	58
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	77	72	67	65	61
FIRENZE	39	71	88	21	72
	86	66	55	51	51
GENOVA	14	36	21	1	20
	132	60	54	54	54
[redacted]	65	41	8	77	61
	89	72	49	48	47
NAPOLI	15	26	40	65	56
	52	51	49	48	46
[redacted]	79	11	57	14	38
	66	65	61	53	52
ROMA	87	1	90	9	40
	81	57	52	52	49
[redacted]	71	22	48	79	7
	93	82	66	54	47
VENEZIA	41	32	27	14	30
	64	61	55	49	47

COMPUTER [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [redacted] di Roma. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane [redacted] gli a[redacted] sistemi:

[redacted]	88-24	88-41	88-64	88-81
88-3	88-28	88-48	[redacted]	88-84
88-8	88-31	88-49	[redacted]	[redacted]
88-10	88-33	88-51	88-70	[redacted]
88-15	88-36	88-56	88-75	88-90
88-21	88-39	88-61	88-78	88-47

Ambate [redacted]re: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [redacted] dichiamo la presunta scadenza a estrazione: Bari 68 (5); Cagliari 47 (4); Firenze 35 (0); Genova 14 (5); Milano [redacted] (4); Napoli [redacted] (4); Palermo [redacted] (3); [redacted] 51 (0); Torino 19 (2); Venezia [redacted] (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-1	3-28	3-61	15-20	15-68
3-4	3-30	3-68	15-21	15-75
3-8	3-36	3-70	15-30	15-78
3-10	3-39	3-78	15-36	15-80
3-12	3-41	15-1	15-41	15-85
3-16	3-48	15-3	15-48	15-86
3-18	3-51	15-11	15-53	15-88
3-20	3-56	15-18	15-64	15-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

L. [redacted]
2 combinazioni
11 - 78 - 34 - 48 - 51 - 64
8 - 45 - 90 - 25 - 12 - 6

L. 6650
7 combinazioni
7 - 15 - 24 - 39 - 13 - 80 - 64

[redacted] sistematiche [redacted] basi

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 35 - 70 - 86
- varianti = 49 - 75 - 2 - 80 - 90 - 64 - 53 - 68

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n. 490 di [redacted]e e Liliana Miola, [redacted] Vi[redacted] 27, Candelo

SONO ALTE SEI METRI E SULLA SOMMITA' COME SIMBOLO DI PACE E' STATA SCOLPITA UNA COLOMBA. LA TRADIZIONE NATA NEL 1987

Twin Towers nel presepe di ghiaccio

Realizzato ad Alagna la vigilia di Natale

ALAGNA

Gesù bambino, Giuseppe e Maria, i pastori, gli animali, i Re Magi... ma solo. Quest'anno il presepio di Alagna ha anche le torri gemelle di New York. Un'idea inflazionata? Forse, ma non certo per il tipo di presepe che realizzano in Valsesia il 24 dicembre: vera opera d'arte di ghiaccio, le statue a grandezza naturale, che occupa il centro di piazza Grober, nel cuore del paesino walser. L'idea riprodurre le «Twin towers» è venuta lunedì quando si stava scolpendo la neve ghiacciata: il pensiero volato all'11 settembre, agli attentati, alla guerra. Così ecco un blocco di ghiaccio sull'altro fino raggiungere i sei metri d'altezza. E sulla sommità di una delle due torri è stata scolpita una colomba, simbolo universale di pace.

L'idea delle torri ha breve ampi consensi, arrivate anche tivù, ad Alagna, con spirito genuino, non si pensa alla notorietà: «Abbiamo fatto ciò che ritenevamo giusto per dare un segnale di distensione nella di Natale».

Trovare il ghiaccio quando non c'è neve come quest'anno non è semplice; si fa così: «L'antivigilia siamo andati a prendere la neve sparata dai cannoni - racconta Sergio Gabbio presidente del Soc- alpino valsesiano e ideatore nell'87 del presepe - quindi l'abbiamo pressata dentro ad appositi contenitori legno e l'abbiamo bagnata. Di il tutto si è congelato e la mattina del 24 abbiamo potuto iniziare a scolpire i blocchi». Quanto resiste l'opera? "Di solito fino a Capodanno - risponde Ennio Fanetti, abile falegname e sindaco di Alagna - ma quest'anno, visto il freddo, contiamo di arrivare al giorno dell'Epifania».

Alla realizzazione del presepe partecipano tanti volontari, ma in particolare Gabbio e Fanetti possono contare sulle braccia esperte di Francesco e Claudio Enzio, Silvano e Chicco Ongaro, Giuseppe e Stefano Martelli.

Nelle foto di Heliar Reolon le Twin Towers di New York rivivono ad Alagna nel presepe di ghiaccio realizzato la vigilia di Natale in piazza Grober

A PORTACOMARO

Un festival per i gruppi rock e pop

PORTACOMARO

Sono aperte le iscrizioni alla 5ª edizione PortacomaRock Live Festival, kermesse che si svolgerà a Portacomaro dal 19 al 21 giugno. Dopo il successo delle passate edizioni, con migliaia spettatori ogni sera, l'associazione Gente&Paesi sta preparando una nuova formula che unisca la musica teatro e all'arte. Portacomaro sarà animata notte e giorno da concerti, laboratori, stage e dibattiti sulla cultura giovanile.

musica sarà comunque la protagonista della manifestazione, portata da gruppi emergenti. I complessi italiani stranieri possono presentare domanda partecipazione entro il 21 febbraio, inviando un demo con almeno tre brani, il curriculum, foto scheda tecnica, il tutto all'associazione Gente&Paesi. Sono messi tutti i generi musicali dal pop al rock, dal country al rithm'n'blues, dal metal alle sperimentazioni. Nel caso di musical «musica visiva» è l'invio di un video. formazioni provenienti da fuori Piemonte avranno un rimborso spese. Tutti saranno assistiti da uno staff qualificato. Modulo di iscrizione e informazioni si trovano al sito www.cantine.org. Portacomarock fa parte del progetto Terredasti Festival promosso dall'Associazione Monferrato. Informazioni: associazione Gente & Paesi, corso Alfieri 458, 14100 Asti (At), e-mail: *andcerra@tin.it*. [c. f. c.]

LA CITTA' D'OLTRALPE DIVENTA VILLAGGIO BAVARESE

La favola di Sissi rivive a Mentone

MENTONE

Natale da favola per la città dei limoni, trasformata fino al 6 gennaio in incantevole villaggio bavarese con tanto di slitte e renne. Su tutto aleggia lo spirito della principessa che ha fatto sognare generazioni intere, «Sissi», che a Mentone effettivamente ha soggiornato. I giardini di Biovès ricreano con giganteschi decorazioni floreali i personaggi questa favola moderna che si scopre entrando in un vero castello di più di nove metri di altezza. Per i piccoli, non solo per loro, nei pressi del Casinò è allestito un angolo di polo con una piscina dove otarie, foche e pinguini offrono un continuo spettacolo. Sul lungomare, lungo l'Esplanade du Bastion, gli sportivi potranno esibirsi in acrobatiche evoluzioni sulla pista di ghiaccio mentre i piccoli, sempre loro, potranno disporre di una pista apposita per le in slitta. Una Mentone nordica, accoglierà gli innamorati per romantiche passeggiate in slitta, mentre per le famiglie sarà Babbo Natale in persona a guidare le renne prima di un giro supplementare sulla tradizionale giostra viennese nei pressi dei giardini di Biovès.

I più tradizionalisti potranno fare il percorso dei presepi allestiti nella città chia, prima di partecipare, il martedì 1° gennaio, ore 17, al Palais de l'Europe, al concerto di inizio anno, eseguito dall'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Francis Manzone. Per tutta la durata delle feste, fanfare ungheresi e moldave percorreranno le vie cittadine eseguendo tipiche musiche asburgiche. Infine, appuntamento da non perdere, i per allenati potranno affrontare il tradizionale bagno di San Silvestro sulla spiaggia des Sablettes il 6 gennaio alle 11. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0033492105025. [m. v.]

Il manifesto delle festività che Mentone (Costa Azzurra) ha dedicato alla principessa Sissi

DAL 28 GENNAIO AL LOVERA PALACE UN CORSO SULL'«ARTE DEL RICEVERE»

Cuneo, a lezione di galateo

L'insegnante sarà Barbara Ronchi della Rocca

CUNEO

Barbara Ronchi della Rocca, conduttrice di programmi Rai, scrittrice, ma soprattutto studiosa di galateo e maestra di «bon ton», argomento sul quale ha scritto merose pubblicazioni - fra cui «Questione di stile», «Il galateo per lui e per lei», «Invito a nozze» - terrà lunedì 28 gennaio, il 4, 11 e 18 febbraio, un corso sull'«Arte del ricevere».

Per iniziativa dell'Accademia del Riso Vercellese, Barbara Ronchi della Rocca riunirà all'hotel Lovera Palace tutti coloro che vogliono migliorare nelle relazioni pubbliche, private o professionali. I temi che affronterà la conduttrice più marcatamente destinati a uditorio femminile, tutt'altro: migliorare la propria immagine nell'ambito degli tri sociali è diventato delle vincenti per chi vuole avere successo. Pertanto ricevere un ospite, condurre una conversazione, organizzare un invito, imparare a muoversi nel modo adeguato nelle più diverse circostanze, servirà a uomini e donne. Il corso è strutturato in quattro incontri di due ore ciascuno, dalle 10 alle 12 oppure dalle 13 alle 15 o dalle 16 alle 20. Un quinto incontro conclusivo prevede un'esercitazione preliminare a un pranzo conviviale.

Lunedì 25 febbraio, alle 13, si il pranzo di gala. Lo sponsor dell'iniziativa è una struttura consortile importante: l'Accademia del Riso di Vercelli, presieduta da Paolo Melotti, anche a guida dell'Ati vercellese, l'Accademia si è costituita recentemente per valorizzare il prodotto di cui provincia va giustamente fiera. Collaborano a sostenere l'iniziativa: Fontana di Cuneo, argenteria Christofle, Boite d'or, Alfero Arredamento interni, Libreria Biblos, Grand Hotel Terme di Vinadio, Tuttosonno e l'agenzia Trecentosessantagradi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria, 0171631870, o all'hotel Lovera Palace o alla Libreria Biblos. [v. p.]

Barbara Ronchi della Rocca e Paolo Melotti (Accademia del Riso di Vercelli)

LA BAND A CODEVILLA

Al Thunder Road a ritmo ska dei Persiana Jones

CODEVILLA. Al Thunder Road fanno tappa questa sera i Persiana Jones, senza dubbio la più importante ska band italiana che ha nelle esibizioni dal vivo il suo cavallo di battaglia.

I Persiana Jones si sono formati nell'88 la benedizione di Madasky, loro produttore sino al '94, uno di stampa del primo album. Dopo innumerevoli partecipazioni a compilation (prodotte dall'illustre Moon Records di New York) e tre album, è uscito a fine aprile il disco «Puerto Hurraco».

I Persiana Jones godono rispetto della scena ska nazionale ed internazionale, come testimonia il gran numero di date in Italia e all'estero.

Dopo aver ricostituito la formazione originale intorno al nucleo storico (con la sezione dei fiati arricchita da Victor Ruggiero degli Slackers), gli ska-men torinesi garantiscono un tour di energia e qualità. [b. v.]

APPUNTAMENTO DOMENICA NEL TEATRO DI LIMONE

Concerto per il nuovo anno con l'Orchestra Filarmonica

Dopo inaugurato la stagione con il concerto del cantautore Giorgio Conte, il Teatro Alla Confraternita ospita domenica sera, ore 21, il «Concerto per il nuovo anno», con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Jacques-Francis Manzone, due settimane fa aveva eseguito l'opera «Madame Butterfly» di Puccini, al teatro Toselli di Cuneo.

Manzone, violinista e direttore, ha iniziato la sua brillante carriera in Francia, per poi proseguirla anche all'estero, con collaborazioni prestigiose. Dal 1993 è direttore del Conservatorio di Mentone, mentre dal 1984 ha la direzione musicale dell'Orchestra da Camera della Filarmonica di Nizza.

L'Orchestra Filarmonica del Piemonte, nata in seno all'associazione Amici della Musica di Cuneo, ha tenuto recentemente numerosi concerti in Italia e in Francia. Guidata dall'idea di una «realtà musicale libera», la formazione alterna esecuzioni con diversi direttori, ad altre cameristiche senza «bacchetta».

Per il concerto di fine anno è stato scelto un programma particolarmente accattivante: un «pot pourri» di composizioni tratte dalla «Carmen» e dall'«Arlesienne» di Bizet, e celebri musiche di Johann Strauss, fra cui «Il valzer dell'Imperatore», «Marcia Persiana», «Tritsch-tratsch polka», «Pizzicato polka», seguirà l'esecuzione della «Danza ungherese n.5» di Brahms prima concludere con «Il Bel Danubio Blu» la «Marcia Radetzky». Il biglietto per assistere allo spettacolo costa 25 mila lire. [v. p.]

LA NUOVA MONETA DIVENTA TEMA DELLA SERATA MUSICALE DI SABATO NEL DANCING VALSESIANO

Alle Cave di Vintebbio party dedicato all'euro

Sabato nel locale della frazione di Serravalle Sesia si ballerà «a suon di euro»

Giovanni Barberis

SERRAVALLE

Lezione euro, anche in discoteca. »Per fare un euro... ci vogliono millenovecentotrentasei lireeee e ventisettee centesimiii...». E' chiaro: ma la difficoltà da superare - badate bene; senza incepparsi nello scioglilingua - non sarà semplice, dal momento che, per guadagnarsi qualcuno «ricchi premi» si dovrà enunciare la regola fissa di equivalenza della nuova moneta, sulle prime note della canzone cult Sergio Endrigo «Ci vuole un fiore».

E queste sarà soltanto la punta dell'iceberg, sabato notte a Le Cave di frazione Vintebbio, per la festa che si chiamerà Euro Party, tema attuale, didattico persino, lounge music all'inizio della serata dalle 21,30, con proseguimento alle 23,30 per colonna sonora commerciale, house revival, aspettando l'alba.

«Un party divertente ed educativo», annunciano le note informative dello staff della disco, non lasciando trapelare nulla di più, per non togliere la sorpresa sul meccanismo della valanga di giochi che impegneranno a fondo i discofans pronti a cimentarsi sui trabocchetti apparsi all'orizzonte a livello di tormentone di questi tempi per l'utilizzo dei nuovi soldi che entreranno in circolazione dalla prossima settimana in Eurolandia.

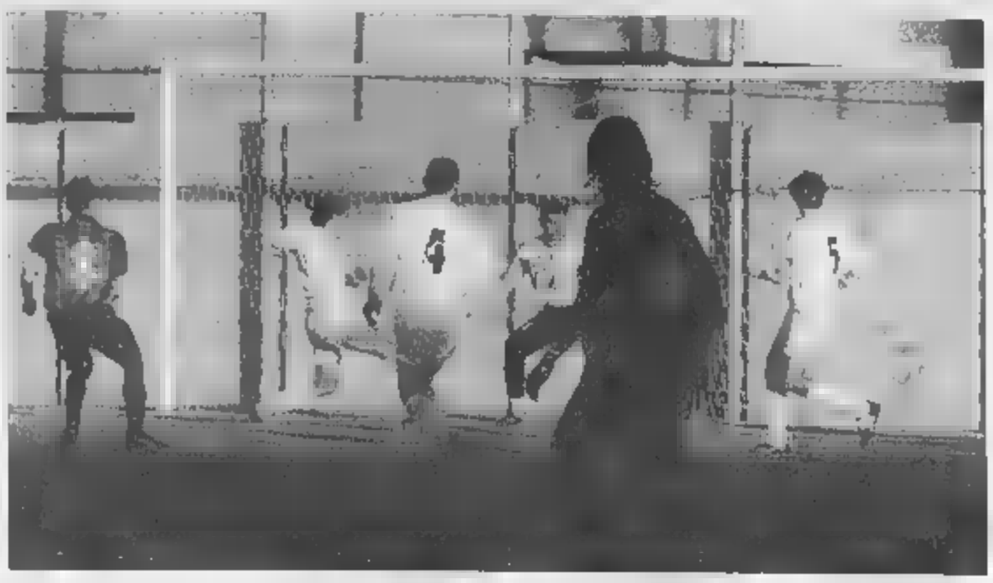
Tra i regali in palio mancheranno - per i più bravi della classe discotereccia, chiaramente - soggiorni suggestive con meta il resto dell'Europa, ovvio. Poi ci saranno euroconvertitori, portaeuro e fashion-gadget: finite le esercitazioni la resa dei conti (ovvero l'applicazione pratica) incomberà dopo la mezzenotte, per il galà di San Silvestro!

PUO' SORRIDERE ANCHE LA VALENZANA CHE HA RIASSAPORATO LA GIOIA DEL SUCCESSO. E OMODEO PROMETTE ALTRI RINFORZI A CENTROCAMPO E IN ATTACCO

Grigi a passo da record verso la C1

Solo lo Spezia di tre anni fa meglio dell'Alessandria

Qui a fianco Max Scaglia uno dei migliori fra i grigi nel girone d'andata chiuso in vetta alla classifica. Sotto la rete di Zamboni che ha dato alla Valenzana i tre punti col Poggibonsi



Roberto Gelato
Castellaro

Chiusura d'anno con botti anticipati per i grigi. Il primo posto in perfetta solitudine a metà campionato è di buon auspicio per il girone di ritorno. E' la prima volta, negli ultimi anni, che l'**Alessandria** chiude l'andata in vetta senza in compagnia di altre squadre. Nell'88-89 ci fu pari merito a punti con il Casale e nel '90-91 i mandrogni divisero il primato d'inverno a quota con Poggibonsi e Viareggio. Il crescendo della squadra di Piantoni è sintetizzato alcune cifre. L'Alessandria non solo è la compagine che ha collezionato il maggior numero di punti, 38, fra i cinque gironi di C1 e C2, ma vanta anche il record in fatto di successi, 12 in dicassette incontri. Dati che rendono l'idea di una compagine compatta che sta assimilando le idee del tecnico che, soprattutto, fa dello spirito di gruppo l'arma migliore anche nei momenti difficili. E' bastato il mese di dicembre concluso con quattro successi consecutivi per consentire ai grigi riallungare in vetta alla graduatoria nei confronti della Pro Patria (sei i punti di vantaggio anche se, in teoria, potrebbero essere tre qualora i bustocchi si aggiudicassero il 23 gennaio il recupero casalingo con la Sangiovannese). Presupposti importanti per una squadra che sta ripetendo il cammino dello «Spezia super» di tre stagioni fa. Allora, a metà campionato, i liguri chiusero la prima fase con 39 punti, due in più rispetto ai grigi, ottenendo, nel maggio successivo, la promozione in C1 senza troppi patemi d'animo. L'Alessandria è quindi sulla buona strada. «Ma non bisogna abbassare la guardia - dice Piantoni -. Il bello e il difficile devono ancora venire. Nessuna facile illusione, quindi, e nessun volo di fantasia. Non abbiamo vinto nulla anche se l'essere arrivati a questo primo risultato è soddisfacente. Ma è solo un punto di partenza: l'esperienza mi insegnato che non bisogna mai mollare e tenere sempre alta la tensione vivendo giorno dopo giorno. Ci attendono cinque mesi di difficoltà e dobbiamo essere preparati per affrontarle e superarle». Intanto, pomeriggio la squadra riprende gli allenamenti al Centro sportivo Michelin di Spinetta Marengo.

In vacanza con i primi tre punti casalinghi: questa la strenna per la **Valenzana**, che domani riprende la preparazione con animo più sollevato. «Niente poteva essere più gradito di questo successo, inseguito per 16 giornate - puntualizza il dg Luigi Abbate -. Non siamo fuori dalla zona pericolosa ma abbiamo infranto il "tabù" Comunale, che stava diventando un'ossessione». L'allenatore non ha esitazioni nell'ascrivere la vittoria al nuovo corso tario: «Il nostro credo assomma la voglia di lottare alla minore presunzione - assicura Franco Delladonna -. I traguardi si possono raggiungere anche con giocatori importanti, più umili». Con il Poggibonsi, nel primo tempo, la squadra sembrava in difficoltà: «Durante la settimana c'erano state tensioni incredibili, che si sono rispecchiate in campo - risponde il tecnico dei rossoblù -. Nella ripresa ci liberati dai fantasmi, abbiamo giocato come voglio io e potuto arrotondare più volte il punteggio». Come si presenta il futuro? «Possiamo affrontare il ritorno con criteri nuovi — risponde il coach -. L'arrivo di ha già prodotto effetti positivi altrettanto mi attendo dall'innesto in difesa dell'ex granata Citterio. Se aggiungo che il presidente ha promesso di far arrivare anche un centrocampista punta, posso dormire sonni tranquilli. Questa squadra già alcuni punti fermi, se potrò aggiungerne altri avremo modo di toglierci molte soddisfazioni». Tra i volti sorridenti c'è anche quello di Fabio Bello, tornato in maglia rossoblù. Dà una serpentina del «furetto» è nato il gol di capitan Zamboni: «Aver debuttato nella giornata in cui la squadra ha ottenuto il primo successo casalingo mi riempie di gioia - spiega Bello -. Non ho avuto molte opportunità di mettermi in luce perchè i compagni erano molto contratti per la tensione, ma quel cambio marcia al è bastato». Nel primo tempo Bello ha fatto la punta, nel secondo il quarto centrocampista di destra: «Con l'ingresso di Menegatti, il mister mi ha fatto assumere una posizione più arretrata e ho avuto più fortuna».

SPORT FLASH

CALCIO CINQUE

Si organizza a Basaluzzo la Coppa Internazionale

Il Circolo sportivo di Basaluzzo indice la «6ª Coppa Internazionale» di calcio 5, che ai tornei di tennis e ai corsi invernali di preparazione fisica. Per informazioni, telefonare al 348/3173970. [r. c.]

Castelnuovo e Olimpia s'impongono a PalaCima

Il Castelnuovo Scrivia in campo maschile e l'Olimpia Casale nel settore femminile hanno vinto a PalaCima il torneo di minibasket promosso dalla Copra Alessandria per aiutare i familiari di vigile del fuoco di New York morto l'11 settembre. Migliori giocatori Giacomo Dallera (Derthona) e Denise Balbi, dell'Olimpia. [r. sa.]

Tardito brinda col successo a Castellazzo Bormida

Trionfo di Giuseppe Tardito (Alex Team San Salvatore) nella gara podistica «Corri con Babbo Natale» disputata a Castellazzo. In campo femminile, affermazione per Michela Ferrari, tortonese tesserata per il Saluzzo. (r. g.)

TENNIS

DOMINIO LIGURE FRA LE RAGAZZE: LA GENOVESE PICCO «STAR» DELLA KERMESSE NOVESE CON DUE VITTORIE

Bella, sogno infranto al «Capodanno»

Il casalese perde in due set la finale dell'Under 14 all'Ilva

Il casalese Marco Bella in azione ieri all'Ilva Novi: non ce l'ha fatta a vincere il titolo

NOVI LIGURE

Si arenato in finale il sogno del casalese Marco Bella al Torneo di Capodanno di tennis giovanile. Nel match decisivo della categoria Under 14, l'atleta monferrino che difende i colori del Tc Arese ha ceduto 6-2 6-3 a Stefano Cremaschi (Tc Pavia), testa di serie numero tre del tabellone. L'incontro ha avuto poca storia e solo nel secondo set Bella è riuscito almeno in parte a contrastare un avversario che aveva una marcia in più. Il giovane casalese que lasciato il Circolo Ilva di Novi soddisfatto per il cammino percorso: è stato l'unico atleta non inserito fra i (ds raggiungere una finale ha ampi margini di miglioramento. Il successo piemontese tuttavia arrivato nella categoria Under 12: merito del vercellese Erik Crepaldi, che ha piegato nell'atto conclusivo il torinese Alberto Giordano (Pioiadi Moncalieri) col punteggio di 6-3 6-4. Per Crepaldi doppia soddisfazione: ha infatti prevalso un rivale che lo precedeva in classifica che tds nel torneo . Affermazione ligure nell'ultima finale maschile, quella dell'Under 16: Davide Minetti, principale favorito, ha regolato per 7-5 6-4 Andrea Alviano, portacolori del Tc Aosta.

Nel settore femminile, pronostici rispettati e netto dominio delle tenniste liguri. La «star» all'Ilva stata Valentina Picco (Cus Genova), che si è imposta nell'Under 14 prevalendo nel derby con la concittadina Beatrice Stella (Tc Genova) per 6-1 6-2 ha poi concesso il bis nell'Under 16, dove ha battuto Maria Laura Beltrandi con lo score di 7-6 7-5 nella finale che ha espresso i maggiori contenuti tecnici fra le sei disputate. L'unica partita prolungata fino al terzo set è stata quella dell'Under 12: l'ha spuntata la testa di serie numero del seeding, Stephanie Scimone (Tc Genova), che rimontato un svantaggio a Maria Fossanello (Tc Loano) e ha chiuso vittoriosa per 3-6 6-3 6-4. [m. d.]

BADMINTON

DOPO IL TRICOLORE E' ARRIVATO IL DOPPIO TITOLO NEGLI OPEN D'ITALIA A ROMA

Li Yong e Allegrini coronano lo splendido 2001 della Brus

ACQUI TERME

Non poteva concludersi meglio l'anno per gli atleti dell'Automatica Brus Garbarino Pompe, che negli Open d'Italia di badminton hanno fatto una straordinaria accoppiata con Ying Li Yong Agnese Allegrini, capaci imporsi nelle gare dell'individuale. cinese tesserato per il club termale, in forma spettacolare, dopo avere conseguito due agevoli vittorie nei sedicesimi e negli ottavi di finale, si ripetuto nei quarti contro tedesco Carlan sconfitto con un netto 3-0. Per l'ammissione alla finalissima Ying Li Yong ha dovuto incontrare il francese Lengagne, numero due della federazi transalpina. Nel torneo di Aix en Provence, dello scorso novembre, l'acquese era stato costretto allo stop, ma a Roma non ha lasciato scampo al rivale concedendogli solo il set del temporaneo pareggio. Le ultime due frazioni state appannaggio del termale per 7/5, 7/1. Nella gara decisiva per l'assegnazione del primo posto,

Il cinese Ying Li Yong è stato protagonista assoluto agli Open d'Italia di badminton disputati a Roma ma la Brus ha vinto anche il singolare femminile

Ying Li Yong non ha trovato eccessivi ostacoli nel tedesco Ardn Vetters. Senza storia i tre set, dominati dal giocatore acqui per 7/1, 7/0 7/3. Degli altri atleti dell'Automatica Brus in gara, sfortunato Alessio Di Lenardo uscito al primo turno contro il numero uno di Romania, Radu, mentre è riuscito a vincere la partita di esordio Fabio Morino a spese del moldavo Ursatii, per poi cedere tedesco Vetters.

In campo femminile, sempre nell'individuale, Agnese Allegrini ha imitato il compagno di colori raggiungendo il titolo con pieno merito. Solo nella semifinale contro l'austriaca Fastenbauer, la Allegrini ha dovuto faticare ma, in svantaggio di due set, è stata protagonista di notevole rimonta aggiudicandosi restanti frazioni per 7/0, 7/3 e 7/2 in virtù di brillanti fasi difensive e improvvise accelerazioni. Nella finalissima, opposta alla romena (naturalizzata italiana) Erica Stich, la Allegrini dopo avere surclassato l'avversaria nei primi due set (7/1, 7/3) ha permesso alla Stich un breve recupero nella terza farzione comunque poi persa dalla romena per 8/6. Nel doppio misto medaglia d'argento per gli acquesi Agnese Allegrini e Cristiano Bevilacqua (classe '83). Il duo dell'Automatica Brus è stato superato per 3-1 dal binomio tedesco composto da Wahab e Willems. Nel doppio maschile Morino, insieme al prossimo acquisto del club termale, il laziale Stefano Infantino, si è classificato al posto. [r. g.]

TORNEO DA OGGI A SABATO

Gaiero Under 17 debutta col Firenze «Città Cuneo»

CASALE. Da oggi a sabato l'Under 17 della Gaiero Spendibene, guidata in panchina da Manuela Gandino e Barbara Piovan, prende parte al prestigioso torneo «Città di Cuneo Bre Banca» di volley femminile, giunto alla terza edizione. Vi prendono parte dodici formazioni, divise in quattro gironi con l'accesso ai quarti delle prime due classificate. Questo l'esito del sorteggio. Gruppo A: Gaiero Spendibene, Arenzano Genova, Euro 2 Firenze. Gruppo B: Green Volley Vercelli, Vbc Caraglio, Volley Crema. Gruppo C: Libertas Bieffe Cuneo, Alassio Volley, Foppapedretti Bergamo. Girone D: Libertas Cinisello Balsamo, Cambianese, San Miniato. Oggi le casalesi debuttano nella sfida contro l'Euro 2 Firenze e a seguire incontreranno l'Arenzano. Domani sono in programma i quarti di finale. Sabato, prima della finalissima si terrà un incontro di esibizione fra una rappresentativa cuneese e la Nazionale Svizzera Under 15. [r. sa.]

ENTRA NEL VIVO IL «TROFEO MOBILIFICIO PARODI»: LA FINALISSIMA E' PROGRAMMA SABATO

Sei team della provincia nei quarti a Ovada

Vallestura e De Filippi Genova uniche quadrette «straniere» rimaste in lizza

OVADA

«15° Trofeo Mobilificio Paro di bocce è in dirittura d'arrivo: stasera giocano i quarti di finale, domani le semifinali e sabato sarà la volta della finalissima per l'assegnazione dell'ambitissimo titolo. Ecco gli incontri di stasera: Baretto Ovada (S. Ravera, Oddone, Pesce, D. Ravera)-Carrozzeria De Filippi Genova (Pastorino, Lanzo, Repetto De Filippi); Fiat Cavanna Vallestura (Barigione, Piombo, Olivieri, Ottonello)-La Boccia Acqui (Lovisolo, Oggero, Armino, Oddero); Renati Serravalle (Renati, Gabrielli, Abate, Canepa)-Coloniali Al Pan Terzo (Acarne, Barberis, Mangiarotti, Bruzzone); Fapat Ovada (P. Grosso, P. Gollo, Gurro, Vignolo)-La Boccia Acqui (Grillo, Minetti, Giardini, M. Marchelli).

Sono le formazioni rimaste in gara aver dovuto ricorrere agli spareggi: La Boccia Acqui di Lovisolo che, nell'ordine, ha battuto Carrozzeria De Filippi, Serravallese e Top Gom Cremolino; la quadretta della Coloniali Al Pan Terzo che ha vinto l'Assicurazioni Generali, il Baretto Ovada e il Gm Flora Molare, e infine la Fapat Ovada che ha avuto la meglio nei confronti della Bocciofila San Michele, della Fiat Cavanna e della Cementi Marchelli Ovada. Il Baretto, invece, dopo la sconfitta con la Al Pan, ha vinto prima con la Assicurazioni Generali Ovada e poi con il Mobilificio Marchelli Ovada; la Carrozzeria Filippi e tornata in imponendosi prima con la Seravallese e poi la Busallese; la Fiat Cavanna, battuta dalla Fapat, è passata attraverso i recuperi contro San Michele e Capriatese. E ancora: la Renati Serravalle ha recuperato prima con l'Azienda Robbiano di Tagliolo e poi contro l'Impresa Pulizie Branca Genova, per poi vincere anche con il Cine Teatro Comunale. Infine la Boccia Acqui di Giardini ha battuto la Pizzeria Boschetto Tiglieto, l'Abc Genova negli ottavi la Novese. [r. bo.]

E' in dirittura d'arrivo il «15° Trofeo Mobilificio Parodi» di a Ovada

DAGLIO E MERLI TRASCINANO LA SQUADRA AL QUARTO POSTO

Coppa Brema, solo i club torinesi precedono i ragazzini del Gulliver

TORTONA

Mentre a Roma il casalese Giuliano D'Arienzo trascinava sul massimo gradino del podio le Fiamme Gialle, nuotando la sua frazione di dorsista in 56"70, a Torino si svolgeva la fase regionale della Coppa Brema, cui prendevano parte le principali società del Piemonte.

Il Gulliver Derthona, pur schierando soltanto 13 atleti, si è classificato al quarto posto sia con i maschi, sia con le ragazze, alle spalle dei tre squadroni torinesi: Cn Torino, Sisport Fiat, Rn Torino. Tutti i tortonesi, seguiti dagli istruttori Gianfranco Migliardi Manuel Piacenza, hanno sfiorato il podio, con tempi rilievo. Il migliore è stato ancora volta Fabio Daglio, quarto nei 400 sl in 53"1 (tempo valido per gli italiani di categoria), quarto nei 50 sl in 24"5, nuovo primato personale, quinto nei 50 farfalla. Sugli scudi anche Marco Merli, 4° nei 1500 sl, che ha migliorato il proprio record personale addirittura di 30" fecendo fermare i cronometri sul 17'16"6. Quarta piazza anche per Alberto Bonissone 400 nuovo personale (4'16"2) e per Gianluca Messina nei 200 misti in 2'15"7. Messina è classificato 6° nei 100 farfalla in 1'00"9. Quinto posto per Andrea Lazzarini nei 50 e 100 rana per Filippo Piacentino nei 50 dorso; Piacentino ha aggiunto l'ottavo posto nei 100 dorso. Scaramel, con Piacentino, Daglio Messina, ha fornito contributo decisivo al quarto posto della staffetta 5x50 sl e al 6° della 4x50 misti.

Tra le ragazze, spicca il record personale di Martina Legnaro nei farfalla: 1'11"6, che è valso alla tortonese il 5° posto (posizione bissata anche 50). Un gradino più in alto Cristiano Scaramel negli 800 sl (5ª nei 100 sl), Francesca Pastore nei 100 rana (6ª nei 50), France De Luca nei 50 sl (6ª nei 100 dorso, 7ª nei 50 dorso). Quinta piazza, infine, per Daria Dallocchio nei 200 misti, accompagnata dalla sesta nei 400 sl. Simona Zanfavaro ha portato al 4° posto sl e al 5° la 4x50 misti. Nella stessa competizione, ha gareggiato la luese Eleonora Porta del Cn Torino, che ha corso le vittoriose staffette dei 4x50 e dei 4x60 misti. [r. c.]

ESSELUNGA®

DAL 27 AL 31 DICEMBRE

ALCUNI ESEMPI

Aragosta in bellavista* al kg
Lire 38800

Agnello sardo a metà al kg
Lire 15950

Cotechino fresco Citterio al kg
Lire 9970

Lenticchie da agricoltura biologica 500 g
Lire 2180

Vol au vent in gelatina* al kg
Lire 23600

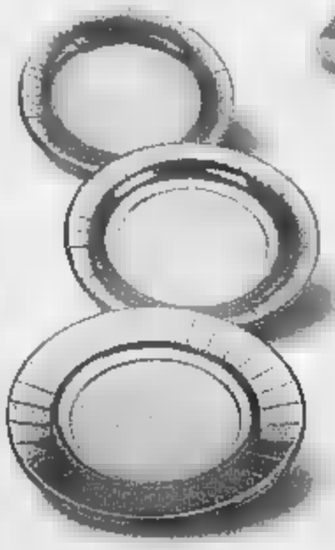
Champagne Brut Ruinart 75 cl
Lire 39900

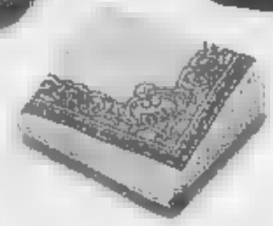
Spumante Brut Metropol Pinot Chardonnay 75 cl
Lire 4890

10 piatti monouso colore oro
Ø 18 cm
Lire 3600

Ø 23 cm
Lire 5200

Ø 29 cm
Lire 9290





20 tovaglioli carta 2 veli, mis. 33 x 33 cm
Lire 3670

Salatini Party Mix 400 g
Lire 2470
(Lire 6175 al kg)

6 flûtes monouso 12 cl
Lire 7350

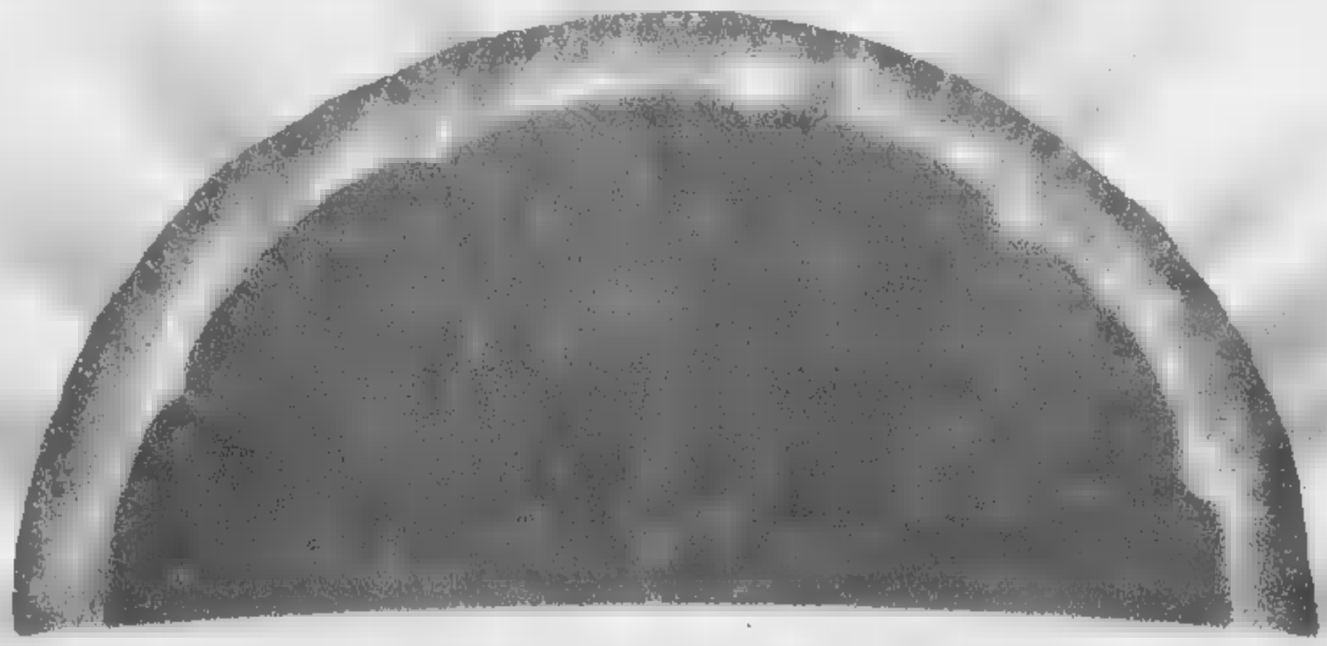
10 bicchieri monouso trasparenti non duro arn 25 cl
Lire 3890

*IL REPARTO GASTRONOMIA NON È PRESENTE IN TUTTI I PUNTI DI VENDITA.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

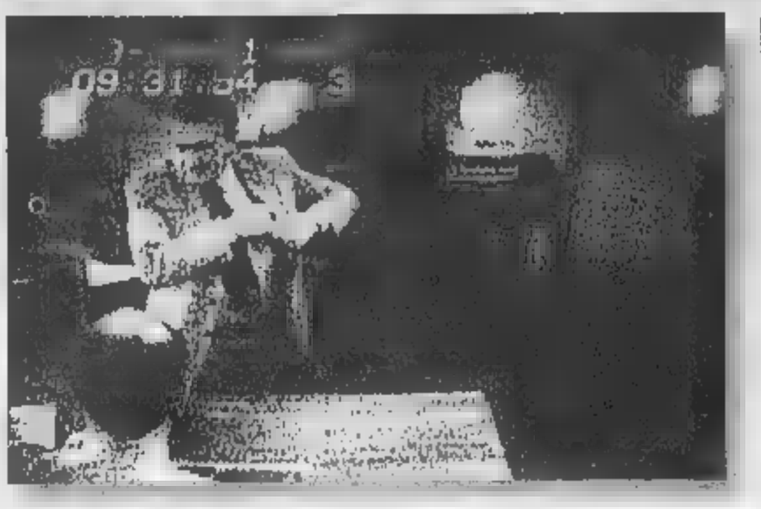
Buon anno

2 0 0 2



ARMANDO TESTA

VIDEO SEGRETI | CHE ACCUSANO L'EX MANAGER



L'IMPRENDITORE

E' il 19 ottobre: nell'ufficio di Luigi Odasso entra un signore, forse Forte (della Gemeaz Cusin, appalto della mensa) e mette alla tasca interna della giacca. Dopo, comincia a parlare con Odasso a bassa voce. I finanzieri che ascoltano capiscono soltanto che i due parlano di milioni. Ma quanti? 50 o 60?

LA IN

Ogni tanto nell'ufficio del direttore generale sembra di stare in chiesa, come il 25 ottobre alle 12,11, quando l'ingegner Otochian, della milanese Inside srl (informatica) entra e consegna al manager busta senza proferir parola. Compiuto il «gesto», i due cominciano a conversare

INCASSA E

E' il 26 novembre: la segretaria è appena entrata e ha lasciato busta sulla scrivania del direttore generale. Odasso rientra poco dopo, afferra noncuranza la busta bianca, tira fuori banconote, le conta e le ripone nel portafogli. Subito dopo riprenderà il tourbillon di telefonate.

Tangenti alle Molinette, si cerca il tesoro

Gli interrogatori rivelano: pagate mazzette per centinaia di milioni

inchiesta

Alberto Gaino

Il magistrato ha trascorso tutta la giornata di ieri a riscrivere gli appunti In pratica il «sonoro» delle immagini girate nell'ufficio di Odasso che oggi pubblichiamo

Restano da decifrare molte «parole chiave» riportate nei rapporti della Guardia di Finanza Un ruolo non secondario lo avrebbe interpretato il direttore tecnico Rosso

CENTINAIA di milioni di tangenti: è questa la prima svolta dell'inchiesta Luigi Odasso. Gli imprenditori che si presentavano nel suo ufficio, teleripresi dalle microcamere della Guardia di Finanza, diventavano insolitamente silenziosi nel momento in cui estraevano la bustarella di tasca o dalla borsa e la consegnavano al direttore generale. Tutt'al più aggiungevano «ti ho portato i programmi convenuti» o «i 15 documenti che sai».

LA SVOLTA. Il sonoro che mancava stanno fornendo al pm Giuseppe Ferrando gli imprenditori che stanno sfilando nella stanza del magistrato, che ieri era alla sua scrivania, a leggere e a scrivere, segno inequivocabile che le indagini stanno per svoltare ancora ed estendersi, con nuovi sviluppi attesi in giornata. Le stesse intercettazioni telefoniche ed ambientali lasciano intravedere uno scenario molto più consistente dei piccoli maneggi confessati dal manager per portarsi a casa un paio di lavatrici o farsi promettere aspirapolveri (mai ricevuti) piuttosto che prestito di una manciata di milioni per pagarsi le vacanze al mare, lui che aveva uno stipendio di 12 milioni netti al e. Anche le fatture emesse da Cecilia Governale con le società create ad hoc diventano una pista investigativa. Dove possono portare, oltre che alla G.F. Gruppo Progettazione di Marco Brovida?

IL FILMATO. Nell'ufficio del direttore generale delle Molinette è un viavai di segretarie, di buste, di ospiti che entrano ed escono, di conversazioni (spesso criptiche) che si accavallano, con nuca di Odasso in primo piano e l'interlocutore di fronte. Assidua è la famiglia Paneraj-Prati (marito, moglie, presa in flagranza di bustarella, e figlio) della Selefar. Uno scampolo di conversazione telefonica intercettata fra il manager e la donna: «Allora vieni, vieni un secondo quando puoi venire, tanto di ricordi del tuo dottore ogni tanto». La Prati coglie al volo: «Dal mio dottore?». E Odasso: «Eh». L'imprenditrice finalmente intuisce: «Se è per una cosa che vuoi che venga subito posso venire fra un'ora». Pochi istanti prima la donna gli aveva confidato: «...ho presentato il progetto e adesso loro fanno ancora due tre modifiche, poi c'era anche Brasso e poi leggere, e poi lo finiamo». Sembra che quasi tutti i frequentatori dell'ufficio di Odasso si conoscano.

LA RIPICCA. Il fidanzato lasciato che ha dato il via alle indagini è un impiegato Fiat di 44 anni che Cecilia Governale avrebbe abbandonato perché il giovin signore, al secolo Gianni Frigatti, non se la sarebbe sentita di convolare a giuste nozze con la quarantenne signora. «Aveva già un figlio di 18 anni», ha spiegato al capitano Ermanno Colombini l'ex fidanzato fra un dettaglio e l'altro della frenetica attività della donna nel triangolo Brovida-Rosso-Odasso. Era il 22 giugno scorso. Lei lo aveva lasciato venti giorni prima: «L'ho fatto per ripicca», riconosce l'impiegato.

ROSSO E GLI ALTRI. L'ingegner Rosso, dai tempi del Sant'Anna strettissimo collaboratore di Odasso (ora si capisce perché) è come il prezzemolo in quest'inchiesta. Una donna lo chiama: «Ci o complicazioni che riguardano i collaudi, ne riparliamo dopo». Rosso: «Però i soldi arrivati?». La donna: «Sì, ne avanzano ancora, ci sono ancora 180 milioni per la....». Anche Brasso ricorre: lui conoscerebbe una certa Luana che conosce la Cecilia sempre in pista, così quest'ultima entrerebbe in contatto con il Grande, cioè l'indefesso Odasso. Uno che, in presenza del Paneraj, parla nuovi appalti e, a proposito delle difficoltà di Domenico Arcidiacono (direttore dell'agenzia olimpica), chiosa: «Io mi sono salvato». Era il 12 novembre: nessuno fu così poco lungimirante.

VISITA DEL CARDINALE. Andrea e Michele Galasso polemizzano l'omelia natalizia monsignor Severino Poletto: «Spiace dover osservare che all'arcivescovo sfugga che nella gestione delle Molinette, per riconoscimento unanime di tutti gli operatori della struttura ospedaliera, la direzione del dottor Luigi Odasso non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ne ha migliorato i servizi generali e le prestazioni dei singoli reparti». Il cardinale forse sa, ma è stato il solo, «nel vuoto che si è creato intorno al nostro più illustre detenuto» (affermazione di un operatore carcerario), a portargli una parola di conforto. Anzi, sprone: «Si deve ricominciare. Un cristiano deve saper trovare il modo di riscattarsi».

E' accaduto domenica, durante la visita del prelato ai detenuti delle Vallette: il cardinale ha chiesto espressamente di Odasso ha voluto rapidamente incontrarlo nel «reparto di osservazione» in cui l'altro è rinchiuso. In una cella tutta per sé «per motivi di opportunità». Può leggere i giornali, da oggi la visita dei familiari. Tranquillo in apparenza, «sensibilmente provato». Sino a qualche giorno fa era il Grande, il Capo, il manager che dava del tu a tutti.

Soltanto oggi l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso potrà incontrare i propri familiari all'interno del carcere delle Vallette, dov'è rinchiuso intanto davanti al pm Giuseppe Ferrando stanno sfilando gli imprenditori coinvolti nel giro di tangenti Dal loro racconto e dai filmati degli incontri nell'ufficio dell'ex direttore generale, emergerebbe una vicenda di mazzette per centinaia di milioni

Il cardinale

«La cosa pubblica non si usa per sé»

«Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi». Il cardinale Severino Poletto non riesce a dimenticare l'arresto, alle Molinette, del direttore generale Luigi Odasso, filmato mentre incassa una tangente da 15 milioni. «Ho sentito questi fatti come una nube tene sul nostro Natale», dice. E nel Duomo affollato per la messa di mezzanotte, dedica gran parte della sua omelia alla «moralità di coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano denaro pubblico».

Dice: «Il mio non è un giudizio sulle persone: questo è un compito che spetta ad altri». Però... «Come pastore che ama questa città non posso non richiamare tutti, specialmente i credenti, al dovere di testimoniare in modo visibile e credibile che mai - mai! - la cosa pubblica può essere usata a proprio vantaggio».

Ieri la replica dei difensori. «Spiace - precisano gli avvocati Andrea e Michele Galasso - osservare che all'Arcivescovo sfugga che nella gestione della Molinette, per riconoscimento unanime, direzione del dottor Odasso, non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ha migliorato i servizi».

I due legali sottolineano che «violare la legge nello svolgimento di funzioni pubbliche è certo riprovevole». «Per questo - aggiungono -, ma solo per questo, l'indagato Odasso paga duramente il costo alla giustizia e risponde alla magistratura riconoscendo le proprie responsabilità nei termini contestati dagli atti processuali che sono né quelli immaginati nelle omelie natalizie, né quelli enfatizzati dai media».

Simonetta

Quelle belle fanciulle delle statue di Lenci

QUANTE belle statuine si trovano ancora nelle case, molte in stato di buona conservazione! Lo sottolinea sorpresa anche l'architetto Massimo Meli, esperto in ceramiche e porcellane e restauratore, che esamina le lettere e le fotografie inviate dai lettori offrendo risposta alle loro legittime curiosità.

Marzia di Torino riceve in questa puntata di Saper spendere un bel regalo di buon anno: quelle tre ceramiche ricevute in eredità, due delle quali firmate Lenci sono certo una ricca e piacevole sorpresa.

Spiega l'architetto Meli: «La statua della Lenci dal titolo "Idillio pecore - scena pastorale" con un un pastore e una pastorella che ha in braccio una piccola pecorella e altre due ai lati è modello del 1929 eseguito da Ines Grande, una delle maggiori artiste che hanno lavorato nella prestigiosa fabbrica torinese dla via Cassini 7, fondata da Helen König Scavini. Si tratta di un modello molto ben dipinto, il cui pittore "R.R." rimane sconosciuto. Il valore tra i sei e i sette milioni. entusiasmante il gruppetto con due bambini abbracciati, di modesto valore artistico: sul mercato lo si può trovare intorno a un milione».

Infine c'è un gruppo di porcellana raffigurante una dama e un gentiluomo insieme a una bambina intorno a un tavolo. Spiega l'esperto: «E' stato eseguito nel XX secolo, probabilmente in Germania, e ripropone in modo assai lezioso il gusto dei gruppi settecenteschi, soprattutto quelli di Meissen. Ci collezionisti di questi oggetti che sborsano cifre anche molto elevate, affascinati dall'abbondante numero di particolari e dai colori sfavillanti, attratti a volte più dal numero dei personaggi che dalla qualità artistica e culturale: quest'ultima è prerogativa di buona parte dei prodotti eseguiti intorno alla prima metà del XVIII secolo, dove i grandi modellatori si cimentavano a proporre il gusto europea allora in voga. Comunque, il valore di mercato dell'oggetto della nostra lettrice aggira intorno ai cinque milioni di lire».

★ Alberto P. di Torino possiede due statuine, una raffigura donna seduta accanto a un trespolo sul quale c'è un pappagallo e l'altra è busto Napoleone. Spiega l'architetto Meli: «La curiosa statuina fotografata, ma non accompagnata da alcuna indicazione della marca né descrizione dell'oggetto (ricordiamo ai lettori che questi sono dettagli preziosi per gli esperti, n.d.r.) è fermalibri e s'intitola "La zitella e il pappagallo", modello 1930 di Mario Sturani per la Lenci. suo valore di mercato si aggira sei milioni. In quanto al piccolo busto bianco di Napoleone ci vorrebbe una fotografia più leggibile per rispondere».

★ «Ho letto con interesse luglio l'articolo sulle ceramiche di Ronzan - scrive Rinaldo M. - e quando sono arrivato ai nomi degli artisti quel periodo storico mi sono ricordato di avere una statuetta raffigurante un nudo di donna acquistato da mia madre negli Anni 50, firmata "Le Bertetti". Perciò vi scrivo per sapere se - per caso - mi ritrovo in casa un'opera di pregio. Se così fosse potrei prendere in giro, come ora fanno con me, tutti quelli che mi criticano perché espongo quella statuetta che me piace molto, anche perché è un ricordo mia madre. Su questa sta scritto "Le Bertetti, Torino n. 80, made in Italy, Emanuela"».

«Clelia Berrett - spiega l'esperto - apre nel 1931 una fabbrica di ceramiche, dopo essere stata per tre anni alla Lenci. Suoi temi prediletti, come afferma Norma Rigano sul raro catalogo della Mostra della ceramica italiana 1920-40 del 1982, "sono gli aggraziati e composti nudi di languida e melanconiche figure femminili". Ed è proprio un modello di questi quello proposto dal lettore: una figura di donna busto nudo firmata "Le Berretti", non Bertetti. L'opera è buona fattura, come resto quasi tutta la produzione di questo laboratorio torinese; il suo valore è di circa tre milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

L'INCHIESTA SI ALLARGA

In cento ospedali hanno adoperato protesi difettose

Sarebbero centinaia fra Piemonte e resto d'Italia gli ospedali a quali sono state vendute protesi per anca difettose. È quanto emerge dall'inchiesta avviata dalla Procura dopo che una ventina di persone sono state costrette ad operarsi due volte all'anca per colpa di protesi malfunzionante. A Torino gli ospedali interessati sono tre (Cto, Maria Adelaide e Giovanni Bosco), ma dalle carte del pm Guariniello risultano coinvolti pure quelli di Chieri, Moncalieri, Chivasso, Rivoli e Susa; oltre alcuni nosocomi dell'Astigiano, dell'Alessandrino e del Novarese. Gli ospedali che hano acquistato protesi difettose sono centinaia anche nelle altre regioni italiane.

L'inchiesta, in un primo tempo archiviata, è stata riaperta a settembre ed ha portato all'iscrizioni nel registro degli indagati (con l'accusa di lesioni) dei dirigenti di due società: la Depuy, la multinazionale americana produttrice delle protesi polistilene, e la Remsa, la società distributrice per l'Italia.

UN DICEMBRE DI GELO | VOLONTARI IN AIUTO DI CHI NON HA UN RIPARO

ANNI A CONFRONTO

1989 — 8 GIORNI
1981 — 4 GIORNI
1996 — 4 GIORNI
1992 — 2 GIORNI
1980 — 1 GIORNO
1990 — 1 GIORNO
1999 — 1 GIORNO
1982/83/84/85/86/87/88/91/93/94/95/97/2000 — 0 GIORNI
2001 (dato parziale) — 7 GIORNI

Fonte: Società meteorologica italiana

In questi giorni la situazione è drammatica per coloro che dormono nelle strade un riparo

Per i senzatetto è emergenza

Posti esauriti nei dormitori e mancano coperte

Maria Teresa Martinengo

Hanno distribuito mille coperte dall'inizio dell'inverno le suore e i volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24. «Ogni sera, da quando è cominciato questo freddo terribile, quindici persone almeno si mettono in fila per chiedere qualcosa per coprirsi», dice suor Teresa Bella. Italiani e tanti stranieri, irregolari per lo più. Forse, come irregolare era il giovane trovato cadavere a Nichelino l'altra notte. Le coperte, ogni inverno, non bastano mai: vengono distribuite a chi dorme all'aperto ma anche alle famiglie che un tetto sulla testa ce l'hanno senza avere però i soldi per pagare il riscaldamento. Quest'anno, le temperature particolarmente rigide rendono la situazione più tragica che in passato. Le coperte sono state già esaurite più volte.

«Abbiamo sistemato molte persone, uomini anziani soprattutto, nelle pensioni. Ma è una soluzione - spiega la suora - che può durare solo un periodo limitato: a 30 mila lire per notte o 600-750 mila lire al mese, è difficile per noi sostenere la spesa. Nei dormitori comunali o convenzionati li mandiamo, ma i posti sono esauriti. L'altro giorno per trovarne uno abbiamo fatto quaranta telefonate». Ieri, suor Teresa disperatamente un letto al caldo per un malato, un cittadino di un paese dell'ex Unione Sovietica. «E' un professore, una persona educatissima e triste, che è arrivato con un viaggio della speranza per aiutare la famiglia. Quest'uomo, se passa notte fuori, Poi, l'altra emergenza, le donne: «Chi via Nizza questi giorni ce ne che dormono sul divano del parlatorio, nei corridoi. Sono donne sole con bambini, sfrattate, ragazze straniere che da situazioni tremende.

Alla Bartolomeo & C. di via Magenta 6 bis, l'associazione di volontari che da 22 anni assiste i senza fissa dimora italiani, Lia Varesio parla della difficoltà di reperire «posti continuativi, che non lascino la persona nuovamente in strada quando non ha ancora superato il bisogno». Di gente che dorme per strada i volontari della Bartolomeo & C. ne incontrano parecchia. «Ma per noi non ci sono irriducibili, non esistono quando fa freddo: continuiamo ad andare in giro ad offrire qualcosa di caldo e a convincerli ad accettare un posto al coperto». Lo stesso fanno gli operatori delle «boe» comunali e i volontari della Croce Rossa per aiutare chi è esposto al rischio della morte per assideramento.

Sono un migliaio i posti per l'emergenza nei centri di accoglienza gestiti direttamente dal Comune, convenzionati oppure organizzati dal volontariato e sostenuti dall'assessorato ai Servizi Sociali (che in due anni ha raddoppiato le strutture e l'impegno, arrivando ad una spesa di 6 miliardi). L'assessore Stefano Lepri: «Siamo in stato di massima allerta. I dormitori sono pieni, in alcuni casi abbiamo messo anche brandine d'emergenza. Settimanalmente facciamo il punto con gli operatori di strada. La situazione è costantemente controllata, anche se non possiamo escludere che possa accadere la disgrazia». I più a rischio sono gli immigrati irregolari. «Nei loro confronti l'amministrazione comunale può solo intervenire indirettamente attraverso le associazioni di volontariato», spiega Lepri.

Suor Teresa: «Ogni sera da quando è cominciato questo freddo c'è gente in coda per un plaid» Lia Varesio: «Andiamo per le strade a offrire qualcosa di caldo»

Il professore malato che suor Teresa ieri cercava di sistemare è stato accolto in serata da don Matteo Migliore alla parrocchia San Luca. Nel centro di Mirafiori, don Matteo descrive situazione stranamente tranquilla: «A differenza di altri anni, abbiamo stranamente posti liberi. Avevamo una d'emergenza, ma ora è chiusa». Per il sacerdote è effetto dei posti messi a disposizione dal Comune. Ma solo: «Arrivano meno stranieri, soprattutto minori: hanno capito che qui ci sono poche speranze e non vengono più».

Assiderato sul ciglio della strada

Aveva cercato rifugio sotto la siepe di una villa a Nichelino

Antonella Parotti

NICHELINO

Martin Cyriel Fernand De Gelas pensava di farcela a trascorrere la notte davanti a una villetta alla periferia di Nichelino. Aveva tanto freddo e si accovacciato sotto una siepe. La vigilia di Natale il gelo lo ha ucciso accanto al cancello di quella in via Rusca 18. La proprietaria lo ha trovato il giorno dopo, verso le 10,30, mentre usciva l'auto per fare andare in centro comperare gli ultimi regali. Sembrava un mucchio di stracci, invece era di 39 anni raggomitolato dentro la siepe polverosa per difendersi dal freddo terribile di queste notti. Per due giorni il suo corpo non ha avuto nome. Martin Cyriel Fernand De Gelas, anni, belga, era senza documenti e ha dovuto attendere che i carabinieri risalissero alla identità per avere un sul certificato di morte.

La siepe proprio davanti alla cancellata della villetta dove l'uomo aveva cercato riparo dal freddo sperando di trascorrere indenne la notte: qui è stato senza vita l'indomani mattina

Chissà c'era arrivato fin lì, in quella via di periferia tra piccole ditte artigianali, villette Anni 70, campi di mais e grandi palazzi disordinati dove stipano i nuovi immigrati. In Belgio viveva a Gent, da anni era fissa dimora»; aveva qualche piccolo precedente penale, poca cosa, e una vita di espedienti.

La sorte lo aveva portato dalle pianure del Belgio fino in Italia e la notte della vigilia di Natale si è trovato a camminare a piedi lungo i marciapiedi deserti di via Rusca a Nichelino. Ha fiancheggiato i campi, i palazzi; quando è arrivato davanti alla villetta della famiglia Cordero la stanchezza ha avuto la meglio e si è fermato a riposare. Il freddo era davvero insopportabile: la colonnina di mercurio era a -8. Si è accoccolato nella siepe, nessuno si è accorto di lui. Era la notte della vigilia e tutti stavano cenando da qualche parte, al caldo, in allegria. Martin Cyriel sperava solo che arrivasse il mattino. l'indomani era già morto. Il suo cessato di battere durante la notte per assideramento è annotato sul referto del medico legale. Addosso aveva un giubbotto, jeans e scarponi, nient'altro.

La padrona lo ha trovato davanti al cancello, ha chiamato i carabinieri. Ma non ne vuole parlare: «Non ne niente», ripete scuotendo la testa. «Sembra una storia incredibile - dice Nicola Morabito abita due villette più in là -. Ma perché non ha chiesto aiuto? Nessuno lo avrebbe lasciato morire così».

Specchio dei tempi

«Oltre al Crocifisso, spesso è sfrattato dall'altare anche il Santissimo Sacramento» - «Attenti alle interviste stradali» - «Il melodramma non è mummificato» - «Medicine all'Asl?» - «L'ufficio viaggiante»

Un lettore ci scrive:

«Leggo con amarezza, ma senza stupore, la denuncia del fedele che non vuole in chiesa volto umano posto del Crocifisso. Senza stupore, perché ormai gran parte dei preti "moderni" hanno sostituito l'uomo a Dio e la filantropia alla Carità.

«Non casualmente il Santissimo Sacramento è stato spesso sfrattato dal tabernacolo sull'altar maggiore e nascosto in una cappelletta laterale. Al suo posto si è collocato un seggio, sul quale si siede il prete. La Messa, poi, si celebra più sul vero altare. Anche per questo la gente va meno in chiesa».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mia figlia 14enne con un compagno di scuola in via Garibaldi è stata avvicinata da una ragazza che ha chiesto loro: "Avete qualcosa contro gli handicappati?". Loro hanno risposto di no, e l'intervistatrice ha replicato: "Brave, per questa risposta vi regalo una penna" ma dopo aver consegnato il regalo pretendeva 7 mila lire.

«Mia figlia la amica avevano tra tutte e due solo seimila lire in tasca che la ragazza si affrettata a prendere aggiungendo però "mi dovete restituire la penna perché la cifra non è completa". E così ha fatto. Non trovo giusto che in questi giorni girino per la città persone che con la scusa di regalare qualcosa domande tipo: "Hai qualcosa contro l'Aids? Hai qualcosa contro gli ex tossicodipendenti?" pretendano poi una contropartita in denaro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per replicare alla lettera di alcuni frequentatori del Teatro Regio che lamentavano la presenza di opere moderne nel cartellone della passata stagione si può rispondere che l'esecuzione del Wozzeck di Alban Berg è doverosa, anche se attira una folta schiera di pubblico; a meno che non si considori il melodramma come bella creatura mummificata - piuttosto si releghino le opere minori dei grandi compositori, non sempre eccelse, ad altri teatri più contenuti».

Filippo Testa

Un lettore ci scrive:

«Nato in Australia ma residente a Torino da decenni ho notato tristezza infinita che le buone vecchie abitudini mazzettare non sono finite.

«Ma problema del sistema sanitario è più ampio e travalica gli ambiti di un piccolo manager corrotto. Sanità in deficit? Soluzione presto trovata: addizionale Irpef regionale, riduzione di servizi sanitari a carico delle classi meno abbienti, ticket aggiuntivi, etc. Poi si scopre che l'unico vero rinnovamento nella sanità è che la percentuale per una tangente è passata dal 3% al 10% di un appalto! E adesso (forse non tutti l'hanno rilevato) ministri e regionali hanno annunciato l'intenzione di far distribuire i farmaci più costosi (alcuni dei quali rientrano tra i "salvavita") direttamente tramite le Asl e non più attraverso il sistema farmaceutico. Domanda: e se un povero paziente ha urgenza un medicinale il sabato sera, qualunque notte? Adesso che una farmacia di turno da qualche parte la trovo, ma quando dovrò passare attraverso un cortese impiegato Asl i suoi sacrosanti diritti e orari 9-15 festivi esclusi? Omettete la mia firma: v che il mio medico mi continuasse a prescrivere i farmaci giusti!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutti sullo stesso treno! La solita guerra dei bottoni? Mi è sembrato di notare una virgola di polemica nelle parole del lettore Roberto Forcherio in risposta alla mia difesa del compartimento riservato al capotreno.

«Ho difeso un ufficio (e la nostra privacy), anche se viaggiante, non ho fatto difesa d'ufficio del capotreno. Sicuramente non siamo agenti segreti, ma bastava leggere con un po' più serenità quanto da me scritto su questa rubrica per capirlo. Nell'attesa che su tutti i treni ci "facciano uno spazio ad hoc", su quelli di nuova generazione (ETR, eccetera) e come suggerito dal lettore (io però non credo che con tale accorgimento non ci sarà più la gente in piedi, almeno per un po' di tempo, e non vorrei neppure applicare il regolamento e lasciare la gente sui marciapiedi), o che mettano per noi un seggiolino sui "respingenti", in modo da stare anche freschi e svegli, proviamo a sorriderci sopra, ricordandoci che siamo sulla stessa barca, treno, e che quando i viaggiatori viaggiano comodi e in orario, anche noi lavoriamo meglio».

Domenico Ippolito

specchiotempi@lastampa.it

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Avviso all'Utenza
Si comunica che il giorno 31 dicembre 2001 sportelli aziendali della sede - corso XI Febbraio 14 - resteranno chiusi al pubblico per consentire l'adeguamento nuova moneta.
Per informazioni è a disposizione il numero verde del servizio Assistenza Utenti dalle 8,30 alle 17.30 lunedì venerdì

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
da Lunedì a Sabato 17.30 e 23.00
Giovedì 27 Dicembre
Due Oscar come miglior attrice europea

Mercoledì pl. TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
Via Nizza, 26/a Torino - Tel. 011.30.93.35
con autofunebre Mercedes, necrofori,
(non comprese tasse comunali e tasse cremazione)

Ristorante Laghi Baite
Lunedì 31 dicembre
Cenone di Capodanno
con musica dal vivo e balli sudamericani
Per prenotazione tel. 011.9070419

publikompass spa
Informa che il giorno
31 Dicembre
lo sportello di via XX Settembre 12
resterà chiuso.
Sarà aperto lo sportello di Marenco, 32
il seguente orario:
8,30 - 12,30

DEI FUNERALI
a DANNO dei FAMILIARI dei DEFUNTI?
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 88 Torino
Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
800.251645

«IL MATTINO» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CORRIERE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «IL [illegible] GIORNALE DI BERGAMO» «CORRIERE DI ROMAGNA» (DI [illegible] BAGLIA) L. 2.400 CCP [illegible] «IL PIEMONTE» (LIGURIA E VALLE D'AOSTA) L. 2.400 CCP [illegible] «IL PIEMONTE» (LIGURIA E VALLE D'AOSTA) L. 3.500 A RICHIESTA CON SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 25 (€ 1,85); BELGIO FB [illegible] DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI [illegible] BAGLIA) L. 2.400 CCP [illegible] VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: L. 1.800 IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE. ABBONAMENTI GRATUITI 1,85); FRANCIA FR. 12 (€ 1,85); GERMANIA D.M. 2.70 (€ 1,85); GRECIA DR. 520 (€ 1,50); PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,85); SPAGNA Pts 320 (€ 1,85); CANARIE Pts 300; SVIZZERA FRS 2.80; C

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI

LA SICUREZZA NON [illegible] PREZZO.
[illegible] FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con **4 airbag** e [illegible] **di serie** al prezzo speciale di L. **17.900.000** (€ **9.244,58**)
oppure con [illegible] **rate** [illegible] **tasso** [illegible] da L. **312.000** (€ **161,13**).

Concessionarie Lancia.

www.buy@lancia.com

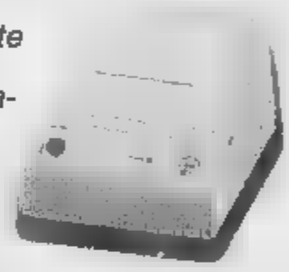
Prezzo chiavi in [illegible] escluso I.P.T. riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.2 8v, importo finanziato L. 15.000.000 (€ 7.746,85) [illegible] 48 [illegible], 48 rate da L. 312.500 (€ 161,38). Spese gestione pratica L. [illegible] (€ 129,11) + [illegible]. Tan zero, taeg 0,63%. L'offerta [illegible] è cumulabile con altre in corso.

È TEMPO DI €uro
IMBATTIBILE NEL TUO NEGOZIO

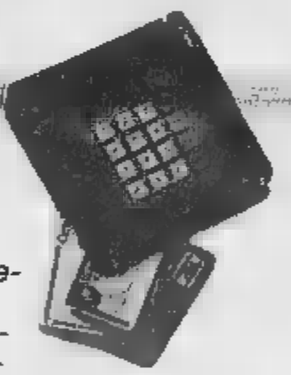
SAREMA RECORD

All'Euro ci pensa Record. Per semplificare l'introduzione dell'Euro, Record effettua tutte le operazioni in doppia valuta (Lire - Euro), aiutando voi ■ i vostri clienti ad avvicinarsi alla nuova moneta europea.

L'ampio display tipo LCD a matrice attiva, vi permette di visualizzare su due righe, contemporaneamente, l'importo in Lire e in Euro, oppure l'importo e la descrizione merceologica.



Record si collega facilmente alla stampante aggiuntiva Sprint 2, ideale per la stampa di ricevute fiscali e fatture, funzione indispensabile per bar ristoranti, pizzerie, trattorie, lavanderie, ecc.



Record dialoga direttamente con la vostra banca tramite il dispositivo di pagamento elettronico Omnipos. Facile e veloce, Omnipos ti permette di effettuare pagamenti Bancomat ■ carta di credito direttamente dalla tastiera di Record, evitando così errori di digitazione e stampando le ricevute di pagamento sullo stesso scontrino di vendita.

SUBITO TUA... ...E INIZI A PAGARE DA GENNAIO 2002 CON 12 RATE SENZA INTERESSI

Record, ■ **nuovo registratore** ■■ **Sarema**, vi offre grandi novità e tanti vantaggi per la vostra attività quotidiana. Record ha un grande display a cristalli liquidi a due righe, sul quale leggere la descrizione del prodotto venduto, l'importo in Lire e ■ corrispondente controvalore in **Euro**. Record ha una stampante eccezionale, in grado di produrre due formati di scontrini: una versione larga ben 70 mm, utile per riprodurre in modo eccellente il vostro marchio, per esaltare la grafica sullo scontrino o per rilasciare dettagliati "scontrini parlanti"; oppure potrete stampare uno scontrino di larghezza standard 54 mm, ideale quando desiderate rilasciare scontrini tradizionali, ma comunque estremamente chiari. Una stampante "Record" anche per la portata del rotolo di carta che può arrivare fino ad 80 metri di lunghezza, oltre il doppio di quelle tradizionali! Record taglia automaticamente ogni scontrino per rendere più agevole e veloce il vostro lavoro.

Lo scontrino parlante di Record (DD.MM. 696/96) è ■■■ funzione utile ai pubblici esercizi che servono professionisti, agenti di commercio, artigiani, dipendenti in trasferta, categorie che necessitano di un adeguato documento fiscale. Questo tipo di scontrino è utile anche agli ottici, alle sanitarie, alle farmacie che, grazie al lettore di badge KDE 2210 collegabile a Record, consente di acquisire ancora più rapidamente il codice fiscale direttamente dai badge magnetici rilasciati a tutti i cittadini dal Ministero delle Finanze.

DITTA BALDELLI

VIA [illegible] - LOCALITÀ CHAMBLAND - [illegible]
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA (AOSTA)

SAREMA

ORVED

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO A BREVE E LUNGA SCADENZA

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
AUGURA BUON NATALE
ED UN FELICE ANNO NUOVO!

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

Alpicar
Audi
CONCESSIONARIA AUDI
PER LA VALLE D'AOSTA
AUGURA BUON NATALE
ED UN FELICE ANNO NUOVO!

LE INDAGINI SUL MARESCIALLO ARRESTATO A CATANIA SOSPETTATO DELL'OMICIDIO DEL «PRESTASOLDI»

Traccia telefonica per il delitto

Misteriose chiamate alla vittima e al socio

Claudio Laugeri
AOSTA

Gioca. Gli piacciono le donne. Frequenta i Casinò e ha rapporti [illegible] i «prestasoldi». Antonino Costanzo, 46 anni, catanese, [illegible] un personaggio come tanti che frequentano le case da gioco. [illegible] non fosse per un piccolo particolare: veste la divisa dell'Arma, è maresciallo. E soprattutto, è finito in carcere per due omicidi nel Catanese. Ipotesi della procura del capoluogo siciliano, sostenute da elementi in buona parte ancora segreti. Poi, ci sono i sospetti per altri due delitti, uno a Ventimiglia (già attribuito con condanna in corte d'assise d'appello al «serial killer» Donato Bilancia) e l'altro a Saint-Vincent. La vittima valdostana: Franco Formica, [illegible] anni, ammazzato nell'ingresso di casa nel primo pomeriggio del 10 dicembre '98. Due colpi al cuore, sparati da una pistola semiautomatica calibro 7,65. Come quelle trovate dagli agenti della squadra [illegible] catanese in [illegible] del [illegible] Costanzo. E come quella che il 6 febbraio '99 ha colpito Michele Mariano, altro «prestasoldi» a Saint-Vincent, sgozzato e «finito» con un proiettile alla nuca. Le armi utilizzate nei due omicidi valdostani, però, hanno in comune soltanto il calibro: i proiettili sono stati segnati da rigature di canne diverse. In più, per la procura aostana calibro identico e stessa attività «professionale» non bastano a sostenere un collegamento tra i due delitti.

Costanzo è conosciuto nell'ambiente dei giocatori a Saint-Vincent con il nomignolo di «Nino o' siciliano». Gli investigatori valdostani si erano già imbattuti nel suo nome, quando avevano passato al [illegible] i tabulati delle telefonate ricevute da Formica il giorno dell'omicidio. L'ultima chiamata era stata proprio del maresciallo catanese. Poi, «Nino o' siciliano» aveva chiamato anche l'uomo che forniva a Formica il contante da consegnare ai giocatori del Casinò in cambio di assegni in garanzia. Di solito, quando il giocatore vince contatta il «prestasoldi» per [illegible] il proprio assegno restituendo i contanti. Perché Costanzo chiamò Formica nel primo pomeriggio, quando poche ore dopo sarebbe stato facile incontrarlo poco distante dalla sala [illegible] gioco, dove di solito aspettava i suoi clienti? E perché poi si rivolge con tanta apprensione al fornitore di Formica per riottenere il proprio assegno? Come faceva a sapere che era stato già consegnato?

Costanzo era già stato interrogato dai colleghi della compagnia di Saint-Vincent. Era stato evasivo sulle disponibilità economiche necessarie per consentire [illegible] entrare 126 [illegible]te in un anno (il '98) nel Casinò di Saint-Vincent. E aveva spiegato come una normale transazione lo scambio «assegni-contante» con Formi[illegible]. Di certo, un sottufficiale dei carabinieri non poteva permetterai di far conoscere all'Arma quel [illegible] «vizio» per il tavolo verde: un prelievo al «bancomat» [illegible] l'apertura di un «fido» al Casinò lo avrebbero esposto al rischio di un provvedimento disciplinare.

Ma le domande su quel susseguirsi di telefonate ancora [illegible] sospese. Gli inquirenti valdostani aspettano gli accertamenti degli investigatori siciliani. Compreso il confronto balistico tra la pistola trovata in casa di «Nino o' siciliano» e i proiettili che hanno spaccato il [illegible] di Formi[illegible]. Per il sostituto procuratore Pasquale Longarini, non ci sono ancora elementi sufficienti per

Il maresciallo dei carabinieri Antonino Costanzo di 46 anni originario del Catanese arrestato per due omicidi nella provincia siciliana

Perché Antonino Costanzo contattò Franco Formica con il cellulare sapendo che lo avrebbe visto davanti al Casinò?

iscrivere il nome di Costanzo nel «registro degli indagati». In più, lui ha respinto tutte le accuse persino per i delitti catanesi, dove la procura è riuscita a ottenere contro il maresciallo un mandato [illegible] custodia cautelare in carcere.

Formica è stato ucciso da qualcuno che non s'impressiona [illegible] facilità. I due colpi sono stati sparati con mano ferma, a distanza ravvicinata e in pochi secondi. Gli investigatori avevano pensato subito a un omicidio per rapina, ma il denaro del «prestasoldi» [illegible] in cassaforte. Forse l'assassino sapeva che il contante era in casa, magari aveva addirittura pedinato il fornitore [illegible] Formica fino a [illegible] del «prestasoldi». Magari il killer credeva di sorprendere Formica e trovare i soldi in qualche posto accessibile con facilità: questo spiegherebbe perché ha ucciso l'unica persona che poteva consegnare il denaro. Ipotesi di un'indagine ancora tutta da approfondire.

Una festa di colori E' stata l'Istituzione scolastica «Aosta3» ad aggiudicarsi il 1° Trofeo G[illegible] sotto l'albero [illegible] in palio dallo Sci club Aosta con il patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport. L'as[illegible]nazione del premio ha concluso ieri in piazza Chanoux la manifestazione il cui fine era avvicinare, divertendoli, i bambini alla cultura della montagna. L'evento, che si è concretizzato in una festa di colori sulla neve, ha avuto successo e, nelle intenzioni dell'assessore Mancuso, [illegible] destinato a diventare un appuntamento fisso. SERVIZIO A PAGINA 39

«I LADRI SONO ENTRATI NEL LOCALE LA NOTTE TRA LA VIGILIA E NATALE. SPARITI CONTANTI E ASSEGNI

Furto nell'agenzia di viaggi Valair

Altro episodio: cassaforte divelta dal muro in un alloggio

AOSTA

Per piazzare la refurtiva, i ladri contavano sui due giorni di chiusura dell'agenzia di viaggi «Valair», svaligiata la notte tra la vigilia e Natale. «Per fortuna [illegible] è accaduto al scorsa settimana, sarebbe stato più grave» dice soltanto Patrizio Trevisan, titolare dell'agenzia. I ladri sono entrati spaccando il vetro di una finestra nel cortile interno della palazzina all'angolo tra via Torino e via Garibaldi, ad Aosta. Per [illegible] più tranquilli, poi, avevano addirittura chiuso la tenda, in modo da non far notare eventuali bagliori delle «torce» elettriche utilizzate per spostarsi nel locale buio. I ladri hanno forzato ante degli armadi e rovistato nei cassetti, finché sono riusciti a trovare la chiave della cassaforte, nascosta nel seminterrato. Dentro c'era l'incasso degli ultimi giorni: pochi contanti, un po' di assegni e ricevute di pagamenti con carte di credito. «Non abbiamo ancora completato l'inventario, ma quasi tutte le transazioni avvengono ormai [illegible] modo "protetto", [illegible] assegni oppure carte di credito. Bloccheremo subito i documenti bancari» aggiun[illegible] Trevisan.

L'agenzia di viaggi «Valair» all'angolo tra via Torino e via Garibaldi nel capoluogo regionale svaligiata la notte tra la vigilia e Natale

Sul posto [illegible] intervenuti gli agenti della «Volante» assieme ai colleghi della polizia scientifica di Aosta. Gli investigatori non rivelano i risultati dei rilievi, ma di certo i ladri non pensavano che il furto sarebbe [illegible] scoperto così in fretta. E' stato proprio il titolare del «Valair» ad accorgersi di tutto, la sera di Natale. L'agenzia doveva restare chiusa quel giorno e ieri: forse i ladri hanno preso anche gli assegni pensando di riuscire a «piazzarli» oggi, all'apertura delle banche e prima che qualcuno potesse avvertire del furto.

«Continuiamo a cercare la collaborazione della gente. Chiediamo di segnalare alle forze dell'ordine ogni movimento "sospetto", in modo da poter intervenire in tempo» dicono in questura. Anche per evitare episodi come quello accaduto una decina di giorni fa in casa di Primo Ruggeri, residente in via Signori [illegible] Quart, zona più conosciuta come «Villa Chicco». Il proprietario dell'alloggio era rimasto fuori città per qualche giorno e alla vigilia del rientro qualcuno gli ha svaligiato la casa. Non certo un lavoro «fino»: a colpi di mazzetta e scalpello, i ladri hanno spaccato il muro per portare via la piccola cassaforte con apertura elettronica e a combinazione. Dentro c'erano un orologio e contanti per un valore totale di 2 milioni. I vicini hanno udito i rumori, «pensavamo che qualcuno facesse lavori in casa» hanno raccontato alla polizia. [c. l.]

L'ANNUNCIO DEL MANAGER DEL TRAFORO COLOMBO

«Il Bianco riaprirà a metà gennaio»

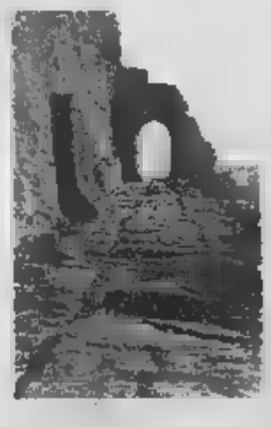
COURMAYEUR

Francesco Colombo, amministratore delegato della società italiana del traforo del Monte Bianco, annuncia attraverso l'agenzia Agi che il tunnel «riaprirà a metà gennaio». Non fa una data precisa perché è compito dei ministri dei Trasporti francese (Jean-Claude Gayssot) e italiano (Pietro Lunardi), tuttavia, non senza una vena di sottile polemica, spiega: «Il traforo poteva [illegible]sere riaperto al traffico leggero già a dicembre come chiedevano i due ministri. Sono stati i francesi, la società concessionaria e la delegazione che hanno chiesto, durante il comitato di sicurezza della com[illegible] intergovernativa, il completamento di tutte le prove, comprese quelle richieste per il traffico pesante».

Colombo ribadisce così che [illegible] ci saranno più due aperture, una per auto e pullman e una seconda per i Tir, ma a metà del prossimo mese il Bian[illegible] riaprirà. Come fa ancora parte delle incertezze. La modalità di transito era stata affrontata durante l'ultima riunione (due giorni) del comitato di sicurezza che aveva detto «no» con un documento indirizzato ai due ministri, [illegible] traffico [illegible] senso [illegible] alternato tra Bian[illegible] e Fréjus, lasciando tuttavia la possibilità di un unico senso di marcia condizionato però alla maggiore flessibilità possibile. Il senso di marcia potrebbe cioè essere modificato dalla società di gestione del traforo a distanza di poche ore in caso di necessità. Sarebbe quindi comunque bocciata la linea della «griglia» oraria immodificabile.

A Courmayeur, proprio in quella due giorni di riunione, i francesi avevano chiesto le verifiche per tutto il traffico, anche per quello pesante, come ricorda lo stesso Colombo. A gennaio si dovrebbero dunque svolgere i test più complesso dal punto di vista organizzativo, come il «rogo ter», la prova del fuoco cioè all'interno del tunnel [illegible] quella per lo sgombero di 400 persone [illegible] su ogni versante) bloccate da un incidente.

IL CASO



NELLA DONRUS PACIS ADDIO AI VOLONTARI

Le suore di Donnas hanno ceduto [illegible] gestione dell'ospizio a un ente che ora chiede l'aiuto pubblico

Daniela Giachino A PAGINA 37

CALCIO

PER IL VDA CAPODANNO AL 5° POSTO DELLA D

Continua il momento positivo dei rossoneri Sono in una posizione impensabile all'inizio del campionato

Sigfrido Benetton A PAGINA 45

IN TERMINI DI ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE SPARISCE LA DISTINZIONE TRA I VEICOLI FUNZIONANTI A BENZINA ROSSA O VERDE

Dal 2002 nuove regole per i carburanti in esenzione fiscale

Per i proprietari di vetture e autocarri a gasolio è previsto un aumento annuo di circa sessanta litri

Alessandro Camera
AOSTA

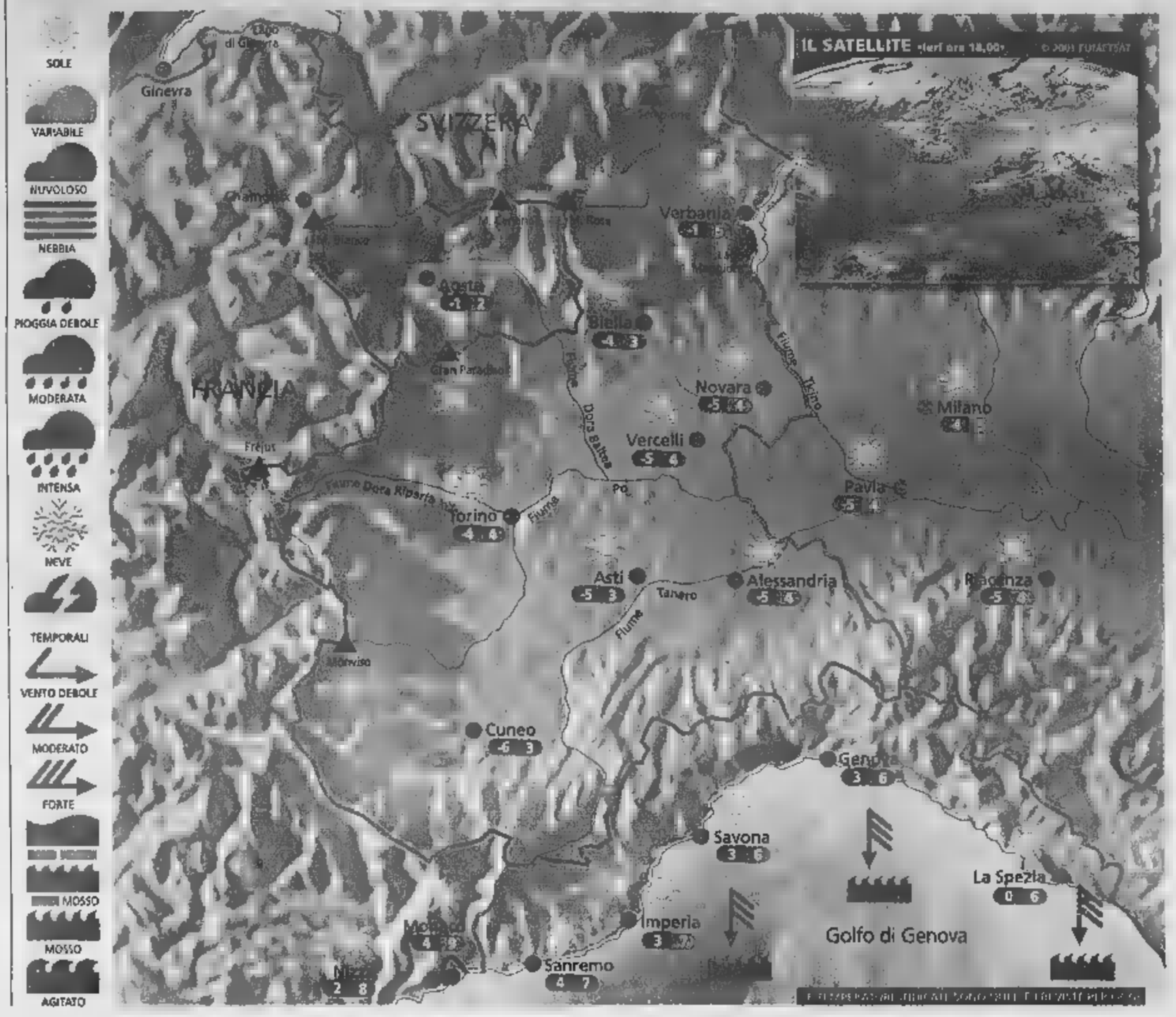
Con l'arrivo del 2002 cambiano le regole per l'assegnazione delle quote di carburante in esenzione fiscale. Confermato l'uso della carta a microprocessore meglio nota come Carte Vallée per ottenere il carburante. La prima grande novità, chiarisce una nota dell'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato e Energia è «l'assenza di distinzione nel trattamento dei veicoli funzionanti a benzina rossa e verde in termini di assegnazione di quote di benzina in esenzione fiscale». Questo procedimento, dicono dall'assessorato «provocherà la riduzione di cir[illegible] 60 litri della quota annua [illegible] benzina verde per quasi tutte le categorie di veicoli mentre chi godeva di assegnazione di quote di benzina rossa avrà un aumento della quota annua di circa 60 litri». Con questo provvedimento legato all'eliminazio[illegible] della benzina [illegible], l'assegnazione, il prossimo anno, sarà uniforme per ogni tipo di vettura sopra i 750 cc. e sarà pari a 840 litri di benzina in esenzione fiscale.

Eliminato l'uso promiscuo e non [illegible] più richiesto il certificato di possesso della marmitta catalitica

Non sarà neppure più richiesta «la certificazione del possesso [illegible] della [illegible] catalitica per coloro che intendono disporre della benzina verde in luogo di quella rossa». E' prevista anche l'eliminazione da parte della Motorizzazione civile dell'uso promiscuo degli autoveicoli. Le nuove immatricolazioni non recheranno la dicitura «autoveicolo a uso p[illegible]». Questa circostanza, dicono dall'assessorato ai Trasporti elimina anche «la previsione dell'uso promiscuo per gli autoveicoli delle associazioni sportive, che hanno comunque diritto a un'unica carta a microprocessore in relazione al veicolo posseduto». Per le imprese la novità è rappresentata «dall'applicazione del regime di "de minimis" con il quale è prevista l'esclusione dalle assegnazioni di carburante in esenzione fiscale [illegible] tutte le imprese che svolgono attività riconducibili al settore dei trasporti oppure delle esportazioni o che abbiano superato il limite di 100.000 euro di aiuti ricevuti in regime di "de minimis" nell'arco dell'ultimo triennio"».

Novità anche per i possessori di vetture a gasolio che avranno un «aumento delle quote annue di circa 60 litri di gasolio per autotrazione per le vetture e gli autocarri, provvedimento possibile grazie alla mancata previ[illegible] di assegnazione alle imprese [illegible] svolgono servizi di autolinee sul territorio regionale». Questo in relazione all'appalto, proprio di questi giorni, del servizio di trasporto pubblico locale di interesse regionale. Il provvedimento della giunta regionale prevede la conversio[illegible] in euro dei costi, che, dice l'assessorato «non comporta sensibili incrementi a carico degli utenti». La conversione lira-euro fissa per la Regione un onere pari a 0,031 euro al litro per la benzina e di 0,0026 euro al litro per il gasolio per autotrazione [illegible] il danneggiamento, lo smarrimento o il furto della Carte Vallée costerà al titolare del microprocessore 10,85 euro. Per quanto riguarda l'attivazione delle carte a microprocessore, l'operazione [illegible]errà con decorrenza 1° gennaio 2002 e' in quella data sulla «Carte Vallée» verrà caricato l'80 per cento della qu[illegible] annuale. Per il 1° luglio è prevista l'eventuale assegnazione del 10 per cento della quota annuale così [illegible] per il 1° settembre 2002 mentre l'eventuale assegnazione supplementare è programmata [illegible] il 15 novembre 2002. Informazioni sulla Carte Vallée sono disponibili nella sezione dedicata alla [illegible] a microprocessore del sito della Regione *http://www.regione.vda.it*.

Il danneggiamento lo smarrimento o il furto della Carte Vallée costerà al titolare 10,85 euro



Situazione

Ieri una perturbazione proveniente dal Nord Europa si è addossata alle Alpi, provocando qualche spruzzata di neve in Valle d'Aosta vicino ai confini esteri e venti impetuosi specie in alta montagna. Oggi tale perturbazione abbandonerà gradualmente tali zone e il sole brillerà su quasi tutti i settori.

Previsioni

In mattinata nuvolosità in graduale diminuzione sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con qualche isolata e residua nevicata vicino ai confini con la Svizzera, bel tempo sui rimanenti settori. Nel pomeriggio soleggiato ovunque; verso sera nuovo peggioramento sull'alta Valle d'Aosta. Temperature in lieve diminuzione in alta montagna e in Liguria: freddo ovunque. Ventilazione vivace su quasi tutte le zone, forti raffiche in Liguria in mattinata. Domani ancora [redacted] tempo, sporadiche nevicate sulle Alpi più settentrionali.

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento non si presenta necessariamente caldo, come [redacted] avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la [redacted] opera di "spazzatura" di tutte [redacted] inversioni di [redacted] possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggior[redacted] appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino di uscire. [redacted] luglio [redacted] Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed [redacted] anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il [redacted]. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	6	6	REGGIO CALABRIA	9	12
BARI	8	9	ROMA	7	9
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	0	7
CAGLIARI	8	10	BARCELLONA	5	11
CATANIA	10	13	BRUXELLES	0	4
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-1	3
FIRENZE	2	6	GINEVRA	-3	1
OLBIA	8	10	LONDRA	3	9
PALERMO	11	12	MONACO DI BAVIERA	-4	-1
PERUGIA	2	5	PARIGI	2	8
POTENZA	2	3	ZURIGO	-6	-4

OGGI

IL [redacted] sorge alle ore 8 e 07 minuti; culmina alle [redacted] 12 e 30 minuti, [redacted] alle ore 16 e [redacted]

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 43 minuti; cala alle ore 5 e 52 minuti

NELL'OSPIZIO DI DONNAS LE SUORE HANNO CEDUTO LA GESTIONE. AVEVANO SEMPRE LAVORATO GRATIS

Domus Pacis senza volontari

I nuovi gestori chiedono aiuto alla Regione

Daniela Giachino

La consapevolezza che nel [illegible] ci sarà un ottantenne ogni 6 abitanti e il 50 per cento della popolazione itali[illegible] avrà più di 65 anni, induce gli amministratori a operare scelte che rientrino nell'ottica di tutela degli anziani. Uno dei diritti dovrebb[illegible] quello di poter accedere a servizi strutturati che tengano conto di esigenze individuali. Era nata in quest'ottica, nel 1974, [illegible] per anziani Domus Pacis, sulla collina di Donnas. Diventata ben presto fiore all'occhiello dell'Istituto Suore [illegible] San Giuseppe di Aosta, che la gestiva, per anni è stata l'unica struttura sul territorio della Bassa Valle ad accogliere chiunque, [illegible] discriminazioni [illegible] di [illegible] né [illegible] trattamento. E questo grazie all' [illegible]era di volontariato delle suore di San Giuseppe che avevano saputo creare una struttura che nulla aveva in comune con certe immagini di tristezza e solitudine tipiche di molte [illegible] per anziani, ma ricordava piuttosto un albergo pulito e decoroso che offriva tutti i servizi, dallo shopping alla parrucchiera.

Ora questa realtà rischia di essere stravolta perché le suore, per raggiunti limiti di età, hanno ceduto la gestione e il nuovo [illegible] gestore è impossibilitato a trovare personale che lavori gratis, come hanno sempre fatto le undici religiose. Di conseguenza, ora deve essere affrontato il problema della retta dei 59 [illegible] ricoverati.

Volontari aiutano gli anziani in una casa di riposo. A Donnas le suore hanno ceduto la gestione dell'ospizio Domus Pacis

Il [illegible] gestore subentrato [illegible] 1° ottobre, don Ernesto Scirpoli, presidente di Solidarietas, struttu- [illegible] che segue il settore anziani, soprattutto non autosufficienti, in alcune realtà del Piemonte e della Lombardia, non ha [illegible] di modificare il regolamento della struttura, [illegible] deve in qualche modo reperire i fondi necessari per i 27 dipendenti. «Ho avuto un [illegible] con le autorità regionali e territoriali alle quali ho esposto le problematiche del servizio. Ho chiesto che la struttura, come altre in Valle, sia convenzionata in modo da poter continuare a offrire il servizio esistente. E' mia [illegible]ne potenziare la ricettività, ampliandola a 70 posti letto, e aprirla al territorio creando un centro diurno per i malati di Alzheimer. Tutti si sono detti disponibili a trovare delle soluzioni, ma per [illegible] nulla è stato fatto. Per poter continuare a offrire un servizio che permetta agli anziani di pagare rette accettabili, [illegible] è stato fino ad ora, occorre l'aiuto pubblico, facendo entrare gli anziani in regime di convenzione».

Domenica alle 15 la casa si aprirà per far conoscere la realtà in cui si trova, con una festa per il pubblico durante la quale si esibiranno gratis alcuni [illegible].

L'INQUINAMENTO E' TORNATO AI VALORI NORMALI

Il vento spazza l'allarme smog

AOSTA

Il vento, le temperature [illegible] rigide, i suggerimenti del sindaco Guido Grimod e un utilizzo oculato delle auto (forse) e un pizzico di buona volontà dei cittadini hanno prodotto il risultato auspicato, il sensibile calo dell'inquinamento atmosferico. In città, sabato e domenica il livello di impurità ambientale ha registrato una riduzione confortante, anche se i valori non sono ancora quelli di piena sicurezza. La limitazio- [illegible] degli impianti di riscaldamento è stata favorita anche da [illegible] leggero allentamento della morsa del freddo, costante per alcuni giorni [illegible] 12 gradi sottozero.

«Ringrazio - dice Grimod - tutti i cittadini che hanno collaborato, raccogliendo l'invito a limitare l'utilizzo degli automezzi e del riscaldamento. Vorrei poi soffermarmi sul fatto che la cessazione [illegible] [illegible] potenziale "all'erta" [illegible] implica un'automatica soluzione del problema. Pertanto, in considerazione anche del permanere di un'area di alta pressione sulla Valle, ricordo l'importanza nei prossimi giorni di un [illegible] intelligente e misurato agli spostamenti con autoveicoli e all'accensione del riscaldamento».

L'esortazione di Guido Grimod, la prima del genere ad Aosta, è derivata dal fatto che l'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, ha accertato [illegible] raggiungimento del livello di attenzione degli inquinanti atmosferici. Nessu- [illegible] situazione [illegible] allarme, ma [illegible] necessità di non sforare da uno stato che potrebbe aggravarsi e diventare nocivo per la salute degli abitanti. La quantità [illegible] monossido di carbonio emessa dalle auto deve [illegible] tale da assicurare una qualità di vita soddisfacente e in questi giorni di festività diventa indispensabile che tutti i cittadini concorrano al raggiungimento di tale obiettivo, considerato l'aumento di veicoli in circolazione per la presenza di turisti. In questa ottica, il sindaco continua a raccomandare una condotta «ecologista». [s. l.]

Il sindaco di Aosta Guido Grimod

E

AOSTA
Cambio della guardia al vertice Arpa

Edmondo Nocarino, geologo, [illegible] dirigente di aziende come Cogne, Delta Sider, Metallurgiche Valbruna, [illegible] il nuovo direttore dell'Arpa, l'Agenzia regionale per [illegible] protezione dell'ambiente. Sostituisce Giuseppe Rivolin, che lascia il servizio per raggiunti limiti di età.

CHALLAND-ST-VICTOR
Variazioni di bilancio in Consiglio comunale

E' convocato per le 20,30 di oggi il Consiglio comunale. Dodici i provvedimenti all'or- [illegible] [illegible] gi[illegible] tra i quali l'approvazione del regolamento dell'autorimessa, le variazioni di bilancio del Comune e della microcomunità, l'autorizzazione all'accesso di alcune strade comunali e [illegible] deleghe alla Comunità montana Evançon.

MONTJOVET
Discussa l'attuazione della zona A9 «Bourg»

Alle 18 di oggi si riunisce il Consiglio comunale. All'ordi- [illegible] del giorno le deleghe per i servizi comunitari, l'approvazione della normativa di attuazione per la zona A9 di «Bourg» e il recepimento delle deleghe per i forni e i mulini.

ISSOGNE
Modifiche in arrivo per lo Statuto comunale

Oggi alle 20,30 [illegible] riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione delle modifiche allo Statuto comunale, l'approvazione della modifica al regolamento per la fornitura dell'acqua potabile e le conferme delle deleghe alla Comunità montana Evançon per i servizi.

RHEMES-ST-GEORGES
Variazioni e storni per il bilancio 2001-2003

Si riunisce oggi alle 18 il Consiglio comunale. Oltre all' approvazione del verbale della seduta [illegible] 25 ottobre, l'assemblea dovrà approvare variazioni e storni [illegible] fondi del bilancio pluriennale 2001-2003.

[illegible]
Il Comune aderisce alla «Librairie valdôtaine»

Riunione del Consiglio comunale, oggi alle 10, per l'esame di un ordine [illegible] giorno con nove provvedimenti. All'attenzione dell'assemblea l'adozione definitiva dello Statuto comunale, la delega alla Comuni- [illegible] montana del servizio imposta comunale sulla pubblicità [illegible] diritto sulle pubbliche affissioni, l'adesione alla cooperativa «La librairie valdôtaine» oltre all'esame di due mozioni dei consiglieri di minoranza.

AOSTA
Iscrizioni scolastiche Ne discute il Comune

Si riunisce oggi alle 15 la commissione consiliare competente in materia di politiche sociali, servizi culturali, sportivi e di turismo, che esaminerà in sede consultiva la questione delle «Modalità di iscrizione delle istituzioni scolastiche».

DALLA SQUADRA MOBILE

Arrestato per spaccio di droga

AOSTA. E' stato arrestato per spaccio di droga Marco Cafferatti, 37 anni, di Aosta, bloccato dagli agenti della sezione narcotici alla vigilia di Natale. I poliziotti avevano [illegible] un [illegible] «sospetto» tra [illegible] giovane [illegible] un tossicodipendente, così avevano deciso di controllare. In tasca di Cafferatti c'erano contanti, addosso al tossicomane la droga. Gli agenti erano, poi, passati a perquisire l'abitazione del giovane, dove avevano trovato altra eroina. Tanto è bastato per far finire Cafferatti in cella per l'ipotesi di spaccio di droga.

L'intervento [illegible] polizia è stato facilitato dal lavoro di controllo del territorio intensificato proprio in concomitanza [illegible] il periodo natalizio. Pattuglie della «Volante» [illegible] della squadra mobile percorrono varie zone [illegible] città e dei paesi vicini, coordinate con le pattuglie dei carabinieri e della Guardia di Finanza per evitare «sovrapposizioni» e «zone d'ombra» del servizio di controllo.

PROTESTA DELL'ULIVO

«La maggioranza ha snobbato gli immigrati»

AOSTA. I consiglieri regionali del gruppo «Valle d'Aosta - Per l'Ulivo» hanno contestato la decisione della maggioranza consiliare «di avere voluto rifiutare la discussione sulla mozione sul disegno di legge Bossi - Fini sull'immigrazione».

La mozione chiedeva che «in un disegno di legge che considera l'immigrato come forza lavoro utile soltanto se e fino a quando produce ricchezza [illegible] come persone umane con diritti, effetti e responsabilità familiari, venissero consentiti i ricongiungimenti familiari, che fosse ripristinata la possibilità [illegible] datore di lavoro di chiamare direttamente l'immigrato e che fosse riconosciuto un ruolo più determinante alle regioni nella definizione delle quote di ingresso degli immigrati».

Per il gru[illegible] dell'Ulivo si è trattato di [illegible] comportamento incomprensibile e superficiale di fronte a un tema così attuale e importante, da parte [illegible] una maggioranza che dice di [illegible] messo al centro del suo programma di governo il rispetto della persona». [a. c.]

CORSO A ST-CHRISTOPHE

Confezionare i costumi per Carnevale

ST-CHRISTOPHE. I ragazzi delle scuole medie hanno l'opportunità di confezionare costumi di Carnevale particolari [illegible] personalizzati iscrivendosi al corso intitolato: «La fabbrica dei costumi».

L'iniziativa è stata organizzata dalla biblioteca comunale [illegible] Saint-Christophe in collaborazione con l'associazione «La Giostra», si propone di insegnare ai ragazzi le tecniche principali per realizzare l'abbigliamento tipico del carnevale [illegible] dettagli originali e si svolge in tredici ore. Le iscrizioni scado- [illegible] [illegible] 5 gennaio 2002 [illegible] il costo del corso, per ogni partecipante, [illegible] di 61,97 euro, pari a 120 mila lire, materiale incluso. L'orario della biblioteca [illegible] dalle 14,30 alle 18,30, dal martedì al sabato (telefono: 0165/542808).

I promotori hanno già deciso il calendario. Si incomincia il 10 gennaio, dalle 15 alle 18; il corso continua nei tre giovedì successivi (17, 14 [illegible] 31) sempre alla stessa ora; il 6 e il 7 febbraio l'orario previsto è dalle 15 alle 17. [s. l.]

IL CONCORSO DI BELLEZZA DI ST-VINCENT VINTO DA UNA LICEALE DI SIRACUSA

Siciliana la «Stella d'Europa»

Quaranta miss presentate da Gigi Sabani

SAINT-VINCENT. Ambra Lombardo, 16 anni, un metro e 78 centimetri di altezza, capelli castani [illegible] occhi azzurri, liceale di Rosolini (Siracusa) è la vincitrice dell'edizione [illegible] della «Stella d'Europa», concorso internazionale per aspiranti attrici, modelle e show girls, che si è svolto a Saint-Vincent. Alla manifestazione, organizzata [illegible] Mip Italia in collaborazione con [illegible] Casinò, hanno partecipato 40 ragazze provenienti da tutta Europa. Altri premi [illegible] stati attribuiti a Fabrizia Niedda, di Civitavecchia (Premio Cinema); Gessica Failla di Sortino in provincia di Siracusa (Simpatia); Marianna D'Arcangelo di Pescara (Fotoromanzo); Nathalie Pellegrino di Torino (Eleganza); Carmela Visconti, [illegible] Fidenza, [illegible] provincia [illegible] Parma (Televisione); Lara Aspesi, di Gallarate, in provincia di Varese (Fotogenia); Olesya Smirnova, russa (Moda). Il Gran Galà finale [illegible] concorso è stato condotto [illegible] Gigi Sabani [illegible] sarà trasmesso nel palinsesto notturno della trasmissione «Bellezze italiane» [illegible] Raidue.

Ambra Lombardo, 15 anni, vincitrice del concorso «Stella d'Europa»

COURMAYEUR: S'INAUGURA OGGI CON UNA MOSTRA

Un Centro informazioni per gli aspiranti alpinisti

COURMAYEUR. Saranno inaugurati oggi alle 18 il Centro informazioni sulla montagna e la rinnovata sala espositiva «Museo Alpino Duca degli Abruzzi». In concomitanza sarà presentata la mostra fotografica «Climbers to the edges of the world», ritratti di Craig Richards, organizzata in collaborazione con il White Museum of the Canadian Rockies.

La mostra sarà aperta da domani al 20 marzo, tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18, poi sarà trasferita a Gressoney-St-Jean e [illegible] Trento. Il Centro informazioni nasce per affiancare chiunque scelga di avvicinarsi alla montagna, fornendo le [illegible] nozioni per un approccio in piena sicurezza. Le sale espositive del Centro offrono poi l'occasione per un approfondimento storico [illegible] culturale [illegible] temi della montagna.

La sede delle guide alpine di Courmayeur e del museo alpino Duca degli Abruzzi dove da oggi sarà attivo [illegible] Centro informazioni per chi va in montagna

Offerta Speciale
fino al 31/12/2001
£. 40.000.000 di finanziamento
a Tasso ZERO
immatricolazione vettura o autocarro - 5 posti
3 Anni di garanzia totale

per informazioni
Concessionaria Land Rover F.lli [illegible] & C. snc
Loc. Grand Chemin, 32
St. Christophe (AO) - tel. 0165.32088

DISCOVERY 4x4
5 porte - 2.5 TD5 - 138 cv

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA - [illegible] 0165.231424 - Fax 0165.365399

[illegible]
VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI
Dipartimento Risorse Naturali
Servizio Gestione Risorse Naturali
[illegible] Amérique, 127/a - 11020 QUART (VALLE D'AOSTA) - Ufficio Appalti
[illegible] 0165/776229-0165/776785
Responsabile del procedimento
[illegible] 0165/776222 - Telefax 0165/765814
e-mail a.lodesco@regione.vda.it
g.reydet@regione.vda.it

Estratto bando per concorso di progettazione

Oggetto: Progettazione preliminare, [illegible] di prefattibilità ambientale, indagini geologiche e idrogeologiche preliminari [illegible] naturalistica, [illegible] e paesaggistico per la riqualificazione naturalistica e turistica del comprensorio dei Marais, nei comuni di La Salle e Morgex, [illegible] d'Aosta.
Importo presunto [illegible]: Euro [illegible] (lire [illegible] I.V.A. (20%) [illegible] Importo presunto [illegible] prestazioni: Euro 273.722,15 (lire [illegible] I.V.A. (20%) compresa. Termine per la presentazione delle proposte progettuali: ore 12,00 del giorno 27 Maggio 2002 all'indirizzo di cui sopra. Documenti richiesti: copia del [illegible] integrale del bando, il Capitolato d'Oneri e la documentazione a [illegible] concernenti, sono [illegible] richiesti all'Ufficio [illegible] del Dipartimento Risorse Naturali, all'indirizzo sopramenzionato entro il [illegible] giorno [illegible] Il termine per la presentazione delle proposte progettuali. Le richieste non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 27 Dicembre 2001.

IL COORDINATORE
dott. Edi Pasquettaz

PUBLIKOMPASS

Fontina e Fromadzo vanno a ruba anche in Giappone, ma gli esperti avvertono i consumatori: «Attenti alle imitazioni e alle truffe»

Magie dal latte valdostano per cuochi di tutto il mondo

NON c'è periodo migliore dell'inverno per gustare il meglio della produzione ■aria della Valle d'Aosta, Fontina e Fromadzo. Questi due formaggi racchiudono in ■ tutta la tradizione ■ tutta la cultura della popolazione di montagna, e innumerevoli sono le ricette e le maniere di gusterli.

Ne sanno qualcosa gli chef di tutto il mondo ma anche i ristoratori della Valle, che quotidianamente propongono ai loro ospiti quanto di meglio ■i p■■■ realizzare con una bella forma di Fontina o ■ Fromadzo. Questo senza dimenticare le ricette delle mamme ■ nonne, che si tramandano di generazione in generazione.

Dal sapore inconfondibile, questi due formaggi possono essere gustati in qualsiasi ora della giornata: l'aperitivo acquista un sapore diverso, più vero, più legato alla località di montagna, accompagnato dai vini valdostani che sembrano fatti apposta per creare gli abbinamenti migliori.

A pranzo invece ■■■ si può fare a meno della Fontina e del Fromadzo per confezionare spettacolari antipasti, fatti di castagne, mele verdi, carp■■■ e quant'altro suggerisca la fantasia. Il pranzo vero e proprio sarà indimenticabile se sulla tavola sarà servita una zuppa valdostana, di legumi, ■■■ il risotto, magari alla valpellineuntse, con il pane nero. I palati più raffinati non rimarranno delusi dalle lasagne alla valdostana, ■ai cannelloni, e resteranno colpiti dalle mille varianti sul tema.

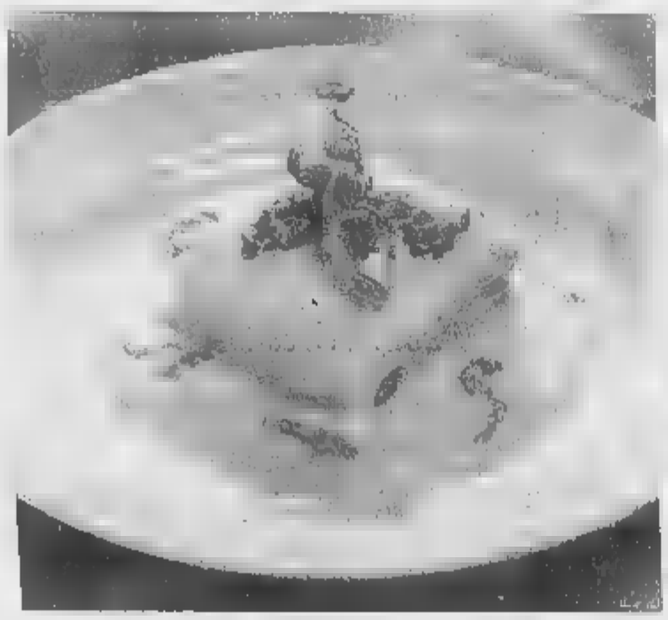
Se poi ■i è di ritorno da ■■■ bella sciata, ■■■ c'è ■ meglio ■ un casse-croûte a base ■ Fontina e Fromadzo? Bastano due bei pezzi di formaggio, tagliati ■ cubetti ■ fritti ■ arricchiti da ■■■ po' di prosciutto, per rendere la merenda quanto di meglio si possa desiderare.

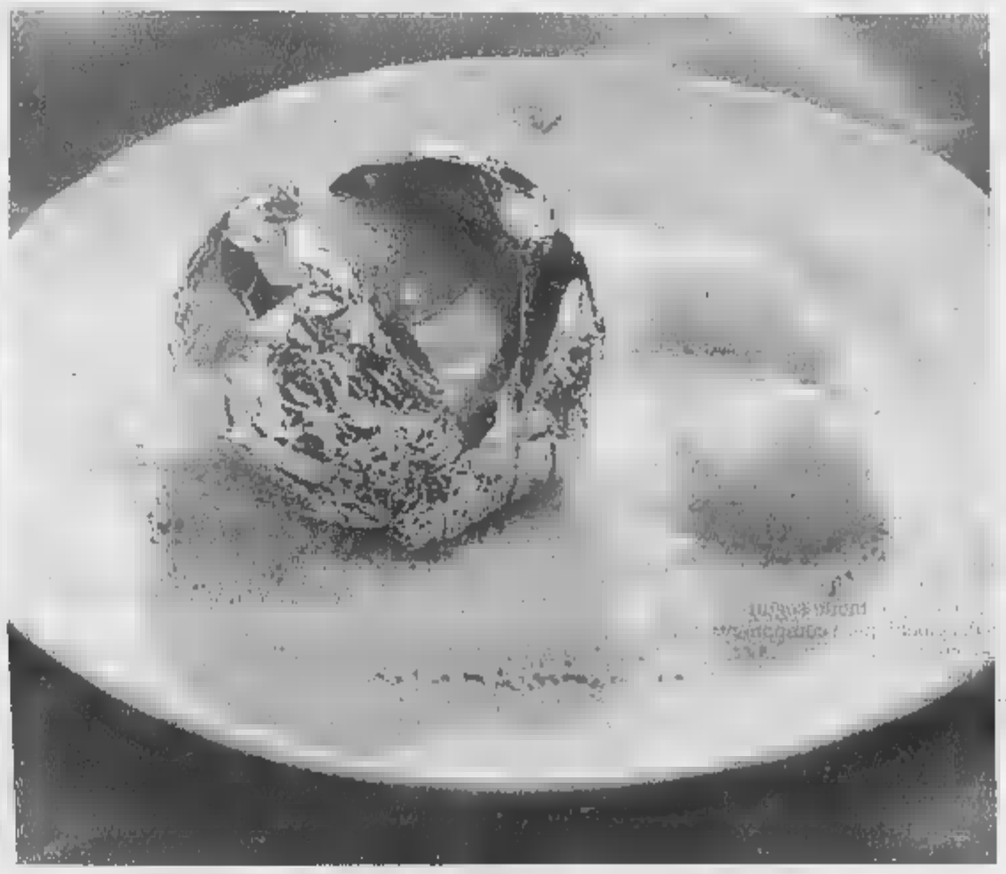
Proseguendo nell'ipotetico viaggio nella giornata della Fontina e del Fromadzo, non resta che servire la cena. ■ qui la fantasia non ha più limiti: crostini di pane alle noci ■■■ Fontina ■ Lardo di Arnad, Fromadzo con cavolo e pane nero, ravioli, ma il ■■■■■■ arriva ■■■ la Fonduta: una golosità che non ha rivali. Oppure la polenta concia, accompagnata da una carbonada.

Sarebbe impossibile elencare tutte le meraviglie gastronomiche che si possono realizzare con la Fontina e con il Fromad■. Ma da questo breve panorama emerge ■■■ fatto estremamente importante: questi due prodotti, che hanno acquisito tanto valore, vanno tutelati ■ protetti dalle imitazioni e dagli abusi.

Questi formaggi si vendono ormai in tutto il mondo, persino in Giappone, dove vanno letteralmente a ruba. Ebbene, ■■■■ si può pensare di trovarli al supermercato, sotto costo, ■ peggio ancora acquistarne in qualche negozio dalla dubbia fama, e poi rendersi ■■■■ che la forma comperata non ■ né Fontina né Fromadzo? «Allora è doveroso - dicono gli esperti -, per il cliente, fare ■■■ po' ■ attenzione, acquistando prodotti marchiati e sicuri, spendendo anche qualche lira (ormai Euro) in più ma portando sulle nostre tavole il meglio. Ne guadagneremo in sapore e in salute».

A sinistra lo chef Maurizio Arioli in servizio alla Brasserie du Casinò e una cartolina promozionale che illustra un menù in giapponese tutto a base di Fontina valdostana molto apprezzata nel Sol Levante





Da sinistra ■■ ricette proposte dallo chef Maurizio Arioli, dove è fondamentale l'uso e il sapore della Fontina: lasagne alla valdostana e patata cotta al sale, uova e fonduta

mangiare sano, mangiare valdostano

manger sain, manger valdôtain

Un 2002

COOPAGRIVAL
all'insegna delle tipicità valdostane

GNOCCHETTI DI SEMOLA ALLE VERDURE SU LETTO DI FONDUTA

INGREDIENTI: Per 4 persone
gr. 320 gnocchetti di semola
■ 150 melanzane
gr. 100 peperoni
gr. 300 zucchine
gr. 200 radicchio rosso
gr. 200 carote
n. 1 spicchio d'aglio
Q.B. olio d'oliva
Q.B. aneto
Per la fonduta: gr. 200 FONTINA
n. 2 rossi d'uovo
Q.B. latte

■■■■■■■■

Tagliare la Fontina a quadretti, metterla in una casseruola e coprirla con il latte. Sistemarla a "bagno-maria" a fuoco lento, continuando a mescolare con una spatola di legno. Quando si sarà ottenuto un composto omogeneo, ■■■■■ i ■■■ d'uovo sbattuti e continuare a ■■■■■■■ finchè la fonduta non avrà preso ■■■; quindi tenerla in ■■■.

Tagliare tutte le verdure a "julienne", sbollentare le carote, e mettarle in un sauté caldo con olio d'oliva e lo spicchio d'aglio■■■■■ cominciando con i peperoni e di seguito tutte le altre (in base al tempo di cottura ■ ognuna), facendo attenzione ■ mantenerle un poco croccanti.

Far cuocere i gnocchetti in acqua salata, scolarli, unirli nel sauté insieme alle verdure e saltare per qualche minuto aggiungendo un poco di aneto in pezzi. Sistemare un po' di fonduta sul fondo del piatto e disporre al centro i gnocchetti saltati.

Il Sommelier Moreno Rossin consiglia l'abbinamento con il vino "Petit Arvin" della Cooperativa Les Crêtes di Aymavilles.

Realizzazione: ■■■ Giancarlo Duce – Grand ■■■ Billia – Saint-Vincent (AO).

TOURNEDOS DI CONIGLIO CON ORZO PERLATO MANTECATO AL "FROMADZO VALLEE D'AOSTE" E RIDUZIONE DI PORTO AL TIMO

INGREDIENTI: Per 4 persone
n. 2 selle di coniglio
12 fettine di pancetta affumicata
dl. ½ Porto
gr. 180 orzo perlato
gr. 80 ■ROMA■ VALLEE ■■■■
gr. 100 spinaci
Q.B. brodo ■ carne
Q.B. ■■■
Q.B. demi-glace
Q.B. burro
Q.B. cipolla

■■■■■■■■

Mettere l'orzo a bagno in acqua fredda ■ ore prima.

Lessare gli spinaci e frullarli nel mixer con un poco di brodo di carne.

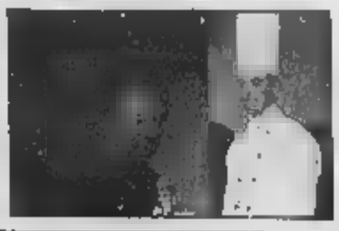
Disossare le ■■■ selle di coniglio ■■■■■■ così ottenute lombatine da suddividere ognuna in quattro bocconcini. Spolverare con timo tritato, sale e pepe i bocconcini ed avvolgi ogni quattro, intercalandoli ■■■ tre fettine di pancetta affumicata ricavandone una forma arrotondata.

Far tostare un poco di cipolla con olio d'oliva, aggiungere l'orzo scolato e proseguire la cottura come per un normale risotto per 35-40 minuti circa.

Nel frattempo far rosolare il medaglione di coniglio con olio d'oliva da ambedue le parti per qualche minuto e terminare ■ cottura in forno a 180° ■■■■ per 15 minuti circa. Mantecare l'orzo con il "Fromadzo Vallée d'Aosta", un poco di burro e gli spinaci frullati. Servire ■■■■ sul fondo del piatto, il tournedos di coniglio al centro ed insaporire ■■■ una riduzione di Porto, timo e demi-glace. Guarnire con un rametto di timo.

Realizzazione: Chef Giancarlo Duce – Grand Hotel Billia – Saint-Vincent (AO)

Ricette dello Chef Giancarlo Duce (Grand Hotel Billia di St-Vincent



1° CONCORSO NAZIONALE FORMAGGI D'AUTORE
Saint-Vincent • Valle d'Aosta

Slow Food

Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

Comune di Saint-Vincent

CASINO DE LA VALLEE

CINQUE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SI SONO CONTESE IL TROFEO MESSO IN PALIO DA SCI CLUB E COMUNE

«Aosta 3» vince i giochi in piazza

La neve rimossa sarà usata per una pista di fondo

AOSTA

Hanno mantenuto la promessa di portare la neve in piazza Chanoux i componenti del direttivo dello Sci club Aosta, organizzatori dei «Giochi sotto l'albero», evento patrocinato dall'assessorato comunale allo Sport che si è svolto nel tardo pomeriggio di ieri per la gioia dei bambini della città. Un impegno onorato malgrado il poco tempo a disposizione (il tutto è stato ideato soltanto un paio di settimane fa) e la temperatura il cui rialzo, nella notte tra venerdì e sabato scorsi, ha rischiato di compromettere la manifestazione. A dispetto degli scettici tutto il necessario è stato predisposto in tempo (ieri mattina in piazza Chanoux ha fatto la sua comparsa, per la prima volta nella storia della città, un mezzo battipista) per accogliere i bambini delle cinque Istituzioni scolastiche di Aosta. Quaranta (uno per ogni anno delle elementari e delle medie) quelli impegnati nelle quattro prove che prevedevano l'uso di racchette da neve, bob, sci e corde.

Sotto le luci dei riflettori, nell'area innevata delimitata da transenne e palloncini azzurri e circondata da una piccola folla di sostenitori, i giovanissimi concorrenti non hanno risparmiato le loro energie per aggiudicarsi il migliore punteggio e conquistare a nome della scuola il «Primo Trofeo "Giochi sotto l'albero" - Sci club Aosta».

La vittoria finale è andata all'Istituzione scolastica «Aosta 3»; seconde a pari merito le rappresentative di «Aosta 1» e «Aosta 2»; quarte «Aosta 4» e quinta «Aosta 5».

«Più che una gara è stata una festa» è stato il commento di molti genitori presenti ieri in piazza Chanoux trasformata per l'occasione in microscopica stazione invernale a uso e consumo dei bambini. Se per chi stava fuori dall'area transennata non è stato sempre facile seguire le fasi dei giochi, per i componenti delle cinque squadre e per i tanti bambini dello Sci club Aosta, ma solo, che hanno dato il loro contributo alla riuscita della manifestazione è stata un'occasione in più per divertirsi sulla neve e per familiarizzare con attrezzi la cui funzione è strettamente legata alla montagna.

Soddisfatti i dirigenti dello Sci club Aosta e l'assessore comunale allo Sport, Silvestro Mancuso, che anticipa: «Il prossimo anno questa manifestazione si ripeterà, più grande e coinvolgente».

E oggi lo sgombero, in vista della fiaccolata in programma domani sera. Per l'occasione dovrà essere montato un palco che servirà anche per il concerto di fine anno. La neve che, fuori da qualsiasi previsione, ha reso natalizia piazza Chanoux ha già trovato una nuova collocazione. «Il Comune di Pollein sta predisponendo una pista di fondo alle Grand Place, per questo ha bisogno di neve e non gliela daremo» dice l'assessore Mancuso. [b. m.]

Una fase dei «Giochi sotto l'albero» organizzati dallo Sci club Aosta con il patrocinio dell'assessorato comunale allo Sport. L'evento ha coinvolto ieri pomeriggio in piazza Chanoux quaranta bambini in qualità di concorrenti e moltissimi sostenitori

Dal mercatino di Natale proteste per i fischi sparati dal cannone

AOSTA

La neve artificiale ha causato, la vigilia di Natale, problemi di «convivenza» con alcuni commercianti del mercatino, in piazza Chanoux. Qualche prodotto è stato deteriorato, dicono, dalla «sparata» dal cannone in angolo della piazza dove, ieri, si sono svolti i «Giochi sotto l'albero» organizzati dallo Sci club Aosta e dal Comune. In particolare, alcune candele in gel vegetale di Andrea Pigni, sono state danneggiate. Anche alcuni cofanetti in cartone, contenenti sapone, di Umberto Fazzi si sono bagnati. «Nessuno ci ha avvertiti che avrebbero "sparato" neve», commenta Patrizia Moretti, commerciante in bigiotteria e cristalli.

La protesta ha stupito l'assessore allo Sport Silvestro Mancuso che assicura di aver avvisato i commercianti di coprire i banchi con un telo. «E' questione di buon senso - commenta -. Ritengo che questa manifestazione contribuisca ad animare la città e porti vantaggi agli stessi commercianti che protestano. Il Comune ha concesso loro la piazza, perché mai non avrebbe dovuto concederla ai bambini?». [s. l.]

MIGLIAIA DI TURISTI: LE PISTE SONO AGIBILI SOLTANTO GRAZIE AI CANNONI

Week end con maltempo ma c'è il rischio «foëhn»

AOSTA

E' senza sosta il lavoro dei gestori degli impianti a fune e dei responsabili delle stazioni sciistiche della Valle d'Aosta per migliorare la condizione delle piste, spesso a corto di neve naturale.

I cannoni dell'innevamento programmato continuano a sparare a pieno ritmo, anche se disturbati da qualche occasionale comparsa del «foëhn», il vento caldo che periodicamente soffia a ridosso dei rilievi. Ieri c'è stata una leggera spolverata di neve naturale soprattutto nella zona Nord occidentale, a ridosso del massiccio del Monte Bianco.

Per oggi le previsioni indicano cielo in prevalenza sereno. Una perturbazione più intensa è attesa per domani e dopodomani e tutti si augurano che almeno alle quote sopra i mille metri ci possa essere un'abbondante nevicata.

Da oggi sono aperti la maggior parte dei comprensori sciistici, chiusi solo quelli alle quote più basse e con molta esposizione al sole, come La Salle, Saint-Barthélemy, Col di Joux e Valgrisenche. Nei grandi comprensori aumenta di ora in ora, sempre per l'incessante lavoro degli addetti, il numero di piste percorribili.

Gli ultimi dati della Associazione valdostana impianti a fune indicavano a Cervinia 9 impianti aperti su 23, a La Thuile La Rosière 7 su 17, nel Monterosa ski-Ayas Champoluc 8 su 10, a Pila 6 su 13, a Courmayeur Plan Chécrouit Val Vény 9 su 17. I turisti arrivati in Valle sono moltissimi, in tante località c'è il «tutto esaurito» negli alberghi e questo nonostante un momentaneo calo degli inglesi dell'Interski, presenti a migliaia nelle scorse settimane e ora tornati a casa per Capodanno. [b. bas.]

Un'immagine d'archivio di Pila dove le piste sono agibili ma con neve artificiale

PROGETTO PER VALORIZZARE LA ZONA E IL VALLESE

Tre miliardi europei per il San Bernardo

ST-RHEMY-EN-BOSSES

E' stata presentata al castello di Bosses la sintesi dei progetti realizzati nell'ambito dell'iniziativa Interreg II, che si conclude a fine mese. Si tratta di una cooperazione transfrontaliera fra Valle d'Aosta e Vallese, mirata alla valorizzazione complessiva del «Pays du Grand Saint-Bernard», alla quale sono interessati in modo diretto i tre Comuni valdostani di Etroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bosses e quello vallesano di Bourg-Saint-Pierre.

Nel progetto sono stati utilizzati 3 miliardi e 358 milioni di lire: la parte più consistente dei fondi, che arrivano dall'Unione europea, sono stati impegnati proprio per la ristrutturazione del castello di Bosses e per il suo arredo. Oggi la vecchia dimora si presenta splendida cornice per mostre, eventi culturali e di intrattenimento. L'incontro pre-natalizio non è però soltanto l'occasione per fare un rendiconto ragionieristico delle spese, ma anche per presentare una serie di risultati. Uno è rappresentato dalla nuova guida «La Valle del Gran San Bernardo», già edita alcuni anni fa e oggi ripresentata con una nuova veste grafica e un ampliamento dei contenuti.

Oltre, sono state inaugurate tre mostre, visitabili dalle 15 alle 19 tutti i giorni fino al 13 gennaio, una mirata al programma Interreg II e con particolare interesse per 15 itinerari del «Pays du Gran Saint-Bernard», con riferimenti storici, geografici, di tradizione e con percorsi sulla neve, a piedi e in bicicletta.

Vi è poi la mostra di artigianato tipico degli autori del comprensorio e quella, già presentata in estate e adesso riproposta sulla strada statale 27: «Una strada, una storia». Da segnalare fra le tante iniziative realizzate nel progetto quella legata alla riqualificazione della «Route de Napoléon», tratto della via Francigena che si riferisce alla millenaria strada romana per il Colle del Gran San Bernardo verso la Svizzera. [b. bas.]

CON L'ADESIONE DI JOVENÇAN, QUART E ST-CHRISTOPHE 6 I COMUNI PRESENTI

L'Aiat di Aosta raddoppia

I nuovi ingressi saranno formalizzati a febbraio

AOSTA

Si è ingrandita la «famiglia» dell'Azienda di accoglienza e informazione turistica di Aosta. Oltre ai Comuni di Gressan/Pila e Charvensod, hanno aderito anche le amministrazione di Jovençan, Quart e Saint-Christophe. I sindaci si sono avvalsi dell'opportunità offerta dalla legge regionale di riforma delle Apt ai Comuni de la plaine e della Comunità montana Monte Emilius di accorparsi all'Aiat di Aosta. La nuova veste istituzionale dell'Azienda, con i tre nuovi ingressi, verrà completata nei prossimi febbraio.

«Un ampliamento - commenta Gianfranco Fisanotti, presidente dell'Aiat di Aosta - non il valore aggiunto dell'aeroporto di St-Christophe e 9 nuovi alberghi che potenziano il "ventaglio" delle strutture esistenti». 13 alberghi di Quart e i 6 di St-Christophe si affiancano ai 28 del capoluogo regionale, ai 4 di Gressan/Pila e ai 2 di Charvensod. «E' una "task force" - riprende Fisanotti - di 45 alberghi arricchita dal villaggio Valtour e dalle residenze alberghiere di Pila, località sciistica prestigiosa, al centro dell'attenzione dell'Azienda. La scelta delle tre amministrazioni comunali pone come priorità la creazione di una rete che guardi ad un sistema turistico integrato di più valenze». Il presidente dell'Aiat di Aosta menziona l'assenza di alberghi a Jovençan, e sottolinea le potenzialità ambientali, sportive e enogastronomiche di questa località dell'Envers. «Auspico la realizzazione di un "ostello della gioventù" per caratterizzare il paese» afferma Fisanotti, sottolineando anche i beni monumentali e culturali di Quart, il castello e la necropoli di Vollein, il monastero. «Non pregevole - dice ancora - lo spettacolo naturale fino a Trois Villes dove proporrei la sistemazione di un impianto di risalita». Aggiunge: «Incontrerò amministratori, operatori turistici, Pro Loco e biblioteche per decidere i programmi futuri».

Paolo Cheney, sindaco di Saint-Christophe ricorda la consistente attività alberghiera del paese. «L'affiancamento all'Azienda di Aosta - dice - agevola la pubblicizzazione di questo ambito, offrendo agli operatori la possibilità di essere sempre presenti alle varie iniziative. L'aeroporto, poi, è la nostra "colonna portante" del settore turistico». La qualificazione del progetto «Sentieri dell'agricoltura», dei beni culturali, religiosi, monumentali, agricoli: questo l'obiettivo a cui mira il Comune di Quart.

«Un discorso comunitario portato al turismo non può che essere proficuo - dice il sindaco Andrea Rosset -. Ci prefiggiamo di valorizzare l'attività dei nostri 12 alpeggi, divulgando le tecniche di lavorazione della fontina anche sotto il profilo didattico». [s. l.]

> Gianfranco Fisanotti presidente dell'Azienda: «Un ampliamento con il valore aggiunto dell'aeroporto e di nove nuovi alberghi»

In biblioteca mostra di manufatti in legno

Nella biblioteca da oggi mostra di manufatti in legno di Adelio Zanet. Orario: dalle 15 alle 18.

AOSTA

Letture di Paola Corti e commento musicale

Nell'enoteca Ad Forum, oggi alle 21,30, letture di Paola Corti e il commento musicale del violoncello di Marco Damiani.

Concerto in chiesa con Sandra Balducci

In chiesa, oggi alle 21, concerto del soprano Sandra Balducci.

CHAMPORCHER

Trenta strumenti antichi per «La notte di Betlemme»

Nella chiesa l'Associazione culturale Baraban presenta «La notte di Betlemme», carrellata di canti popolari natalizi eseguiti da 4 musicisti con l'uso di 30 strumenti tradizionali. Gli artisti sono Aurelio Citelli, Giuliano Grasso, Paolo e Diego Ronzio.

Diapositive e filmati sull'alpinismo nel mondo

In biblioteca oggi alle 20,30 diapositive dell'alpinista Sergio De Leo.

GRESSONEY-ST-JEAN

Concerto di Natale con i vocalist «Syntagma»

Oggi alle 17 in chiesa concerto natalizio con il complesso vocale milanese «Syntagma».

JOVENÇAN

Canti gospel in chiesa con il coro «Jesus Light»

In chiesa oggi alle 21 concerto gospel con il coro «Jesus Lights».

PRE-ST-DIDIER

«L'uomo e la montagna» tra parole e immagini

Nella sala di piazza Vittorio Emanuele II, oggi alle 21 «L'uomo e la montagna», conferenza e immagini.

SARRE

Cabaret per bambini e concerto degli «Arpò»

A Villa dei fiori oggi alle 15 cabaret per bambini, alle 21 (chiesa di St-Eustache) concerto di Natale con gli «Arpò».

Proiezione di filmati dedicati alle scalate

Nel centro congressi, alle 21, filmati di montagna «La Torri del Paine» e «Cerro Paine 1957-58».

LETTERE

Grazie per la copia del Cristo di Stuffer

Nel vivere queste festività vorrei esprimere pubblicamente i più sentiti ringraziamenti ad alcune persone che si sono adoperate nel ricordo di Mario Stuffer, e che hanno consentito che si realizzasse un suo desiderio: effettuare la copia del Cristo di Chamolé. Questo ha consentito di porre al ricovero l'opera originale nella chiesa di Pila, consentendo così di preservare al meglio quello che è un vero patrimonio culturale nonché di famiglia. La perfetta riuscita della copia è il coronamento degli sforzi di molti, tutto è avvenuto in amicizia, con assicurazioni e accordi presi solo sulla parola, come si faceva una volta, avrebbe fatto mio papà. So che molti hanno lavorato e si sono dedicati per realizzare questo progetto, mi preme particolarmente ringraziare Roberto Francesconi e Ivo Guerraz. Un ringraziamento particolare a Ennio Pastoret che si è adoperato per ricordare papà con mostra in concomitanza dell'ultima fiera di Sant'Orso. Il mio ruolo in entrambe le occasioni è stato sicuramente di minore importanza, mi premeva però mettere in luce lo spirito con il quale portate avanti le due iniziative, in questo spirito io mi riconosco, mi fa sentire fiero di appartenere a una piccola comunità che potrà avere qualche difetto, ma nella quale valori come l'amicizia sono ben presenti e ben rappresentati.

Franz Stuffer, Aosta

Grande professionalità in chirurgia vascolare

Con la presente tengo a segnalare l'efficienza riscontrata in occasione del mio ricovero nel reparto di Chirurgia vascolare, presso l'Ospedale di Aosta. Sin dall'ingresso in Pronto Soccorso e via via perfezionando il ricovero in reparto, ho potuto rendermi conto della grande professionalità, della disponibilità e, soprattutto, della forte carica di umanità da parte di tutti, nei confronti miei e degli altri pazienti ricoverati. Vorrei quindi ringraziare l'intera organizzazione, a cominciare dal primario dottor Flavio Peinetti, tutto lo staff medico, il pesonale infermieristico e ausiliario, poiché dopo dato ascolto ai commenti positivi di altri pazienti residenti anche fuori Valle, mi sento ancora una volta orgoglioso di valdostano! Grazie di cuore a tutti e auguri di buone feste.

Lettera firmata, Châtillon

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165. 74401, v. G. Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), *Nicola* (t. 0165 31379, via Federico Chabod, 20).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).

4. *Brusson* (t. 300125, via Trois Villages, 23). *Donnas* (t. 0125 807016, via Roma, 129). *Issime* (t. 344061, via Capoluogo, 35)..

COMUNITA' GRAND PARADIS. *Villeneuve* (t. 0165 95039, p. Chanoux, 12).

COMUNITA' MONT EMILIUS. *Nus* t. 0165 767906, *v. Saint-Barthélemy, 2).*

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, *p. Emile Chanoux, 1).*

TELEVISIONE

RaiTre
14; 19,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta
20,00 Quota agricoltura

France 2
13,00 Le Journal
13,45 Le destin de Steenfort
15,30 film
17,00 Empire Records, film
18,40 Le numéro gagnant
19,10 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
Le monde merveilleux Disney
23,05 Dany Boon, spectacle
00,35 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 La 12:45
13,00 Rex, série
13,45 Le comte de Monte-Cristo
15,30 C'est mon choix
16,50 Charmed
17,35 Roswell
18,20 Top Models
18,45 Météo régionale
19,10 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Temps présent
21,15 L'Inattil, série
22,45 James Bond

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SPETTACOLO CON UN CORO DI 50 VOCI BIANCHE

Amnesty celebra i bimbi con una favola musicale

AOSTA

Un attore, tre cantanti, un coro di 50 bambini e un'orchestra per raccontare una favola musicale. Voluta dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta per celebrare con Amnesty International i bambini, vittime prime di tutte le ingiustizie, la favola «Il giardino del gigante» sarà rappresentata oggi alle 21 nel Théâtre de la Ville di Aosta, domani alle 21 nella sala Saint-Roch di Fontainemore e sabato, sempre alle 21, nell'auditorium di Pont-Saint-Martin.

Pensata e composta per i bambini da Domenico Maria Clapasson, nato a Brescia ma vissuto per molti anni in Valle, la favola è tratta da un racconto del di Oscar Wilde. Metafora del mondo reale, si presta a più letture: fantastica, realistica, musicale.

Protagonista dell'evento è il di voci bianche della Piccola Accademia di San Bernardino di Chiari in provincia di Brescia, diretto da Roberta Massetti, 50 bambini tra i 5 e i 13 anni, famosi in tutta l'Italia per il loro repertorio sacro e profano. Saranno accompagnati dall'Ensemble Soledad Sonora, orchestra fondata nel 1998 da Domenico Maria Clapasson, formata da solisti di fama e da orchestrali provenienti da prestigiose ensemble italiani.

Con i testi di Ottavio de Carli e le musiche di Clapasson, la narrazione sarà condotta dalla voce narrante di Luciano Bertoli. Tre i cantanti solisti: Patrizia Rottini, soprano nei panni di una quercia, Donatella Cafiero, contralto nelle vesti di una gatta e Walter Testolin, basso che impersona il gigante protagonista della favola. Il racconto è costruito sui sentimenti che più coinvolgono i bambini: gioia, tristezza, attesa, sorpresa, paura. [d. g.]

LE CITTA' CANAVESANE | E I PROBLEMI DI VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

[illegible] E LE PISTE CIBABILI

Il circolo eporediese di Legambiente vuole dire la sua sui problemi della viabilità, soprattutto per quanto riguarda le piste ciclabili. In una lettera inviata al sind[illegible]o e all'assessore alla viabilità, il presidente Leonardo Curzio chiede di poter visionare il progetto sull'annunciata pista ciclabile in via Torino. «Del resto il nostro circolo - spiega - aderisce alla Federazione Italiana Amici della Bicicletta, ente riconosciuto per la promozione della mobilità in bicicletta».

Legambiente, inoltre, segnala alcune anomalie della viabilità cittadina che penalizzerebbero eccessivamente pedoni e ciclisti, rendendo p[illegible] frequenti i comportamenti pericolosi anche da parte di questi ultimi. «Il semaforo pedonale all'incrocio di via Jervis e [illegible] Nigra [illegible] guasto, mentre l'attesa per il verde in quello di corso Gallo è troppo lunga». Altro incrocio pericoloso [illegible] quello fra via Circonvallazione e via San Giovanni Bosco: «Le stesse auto che escono da via San Giovanni Bosco non hanno [illegible]i il verde, ma soltanto il rosso o il giallo lampeggiante».

Sarà tutta nuova la rete idrica

Lavori per 9 miliardi sull'acquedotto di Rivarolo

Giampiero Maggio
RIVAROLO

E' considerata [illegible] delle reti idriche [illegible] la maggiore dispersione di tutto il Canavese. E numerose sono le segnalazioni che arrivano all'ex Consorzio Aias, gestore della [illegible], da parte degli abitanti che segnalano perdite dalle tubature. A partire dai prossimi mesi, per tutto l'anno e fino [illegible] 2003 inoltrato, verranno effettuati i lavori che rivoluzioneranno non solo la viabilità cittadina ma l'intera rete idrica di Rivarolo risalente agli anni '30. Un intervento massiccio dal costo di oltre 9 miliardi (si tratta, per la maggior parte, di un finanziamento regionale) e che coinvolgerà, anche tre Comuni limitrofi, Oglianico, San Ponso [illegible] Valperga che fanno parte del Consorzio ex Aias.

L'operazione più importante riguarderà [illegible] centro storico della [illegible] del castello Malgrà. Le condutture di via Ivrea, risalenti al 1930, saranno sostituite completamente. «E' qui - spiega l'assessore [illegible] Lavori Pubblici, Ivo Giustetti - che si riscontra una delle dispersioni più forti. L'intervento su via Ivrea sarà l'ultimo di una lunga serie [illegible] operazioni sulla rete». Aggiunge: «Sarà l'occasione per modificare l'arredo urbano di via Ivrea, con la realizzazione di una canalina in pietra bocciardata sullo stile dei centri austriaci e svizzeri nella parte centrale della strada, rifare gli allacciamenti sotterranei telefonici, elettrici [illegible] del gas, modificare altre [illegible] del quadrilatero storico, come piazza San Rocco per citare un esempio».

L'intervento sulla rete idrica rivarolese (non va dimenticato che, nonostante l'impianto vetusto l'ex Consorzio Aias può contare [illegible] pozzi e depuratori all'avanguardia) sarà su circa 14 mila e 500 [illegible] per una spesa di circa [illegible] miliardi e [illegible]. Sono previsti allacciamenti per gli insediamenti agricoli per un totale di 6 chilometri. Queste le altre zone della città coinvolte nelle operazioni: controviale di corso Torino, da viale Berrone a via Malgrà (totale spesa [illegible] milioni), più un tratto di via Favria e via Ospedale; costruzione di nuove fogne in via Oglianico, via Merlo (nel tratto tra [illegible] f[illegible] e il campo sportivo) e corso De Gasperi, la realizzazione di un nuovo collettore che partirà da via Favria fino a via don Mosetti e la Crosa. «Quest'ultimo intervento - precisa Giustetti - dovrà risolvere il problema di congestione della fognatura in via Favria, un inconveniente che si verifica puntualmente». Infine è già stato portato a termine il nuovo pozzo di frazione Vesignano, costo dell'intervento mezzo miliardo.

Nell'operazione battezzata «nuovo acquedotto» [illegible] coinvolti anche Valperga, San Ponso e Oglianico: ognuno di questi Comuni parteciperà con una spesa minima (Valperga, ad esempio, investendo circa 300 milioni) grazie al contributo regionale. L'inizio dei lavori è previsto nei primi mesi del prossimo anno, mentre per la conclusione si dovrà attendere metà 2003 (l'ultimo intervento sarà quello sul centro storico rivarolese). E se per [illegible] lungo periodo questi quattro centri saranno trasformati in veri e propri cantieri, con ogni probabilità non aumenteranno le tariffe sull'acqua. Un fatto che sarebbe accaduto nel caso in cui l'acquedotto fosse rimasto così [illegible]. Non dimentichiamo, infatti, che la dispersione idrica nella zona ha raggiunto picchi anche del 70 per cento.

LA CITTA' DIVENTA UN CANTIERE

RIVAROLO. Per un anno [illegible] mezzo [illegible] città sarà trasformata in un cantiere. Da palazzo Lomellini, sede [illegible] Municipio mettono le mani avanti: «I cittadini abbiano pazienza ma l'intervento sull'acquedotto è fondamentale». L'amministrazione comunale ne approfitterà per modificare la viabilità cittadina e l'arredo urbano. Si sta prendendo in considerazione l'ipotesi [illegible] eliminare [illegible] blocco spartitraffico al fondo di via Ivrea, che sarà completamente trasformata con un nuovo arredo urbano. Così come le piazze San Rocco e Litisetto (dove sono previste grosse lastre di pietra come pavimentazione). Infine [illegible] arrivati i dati relativi ad un questionario effettuato dal Wwf (sezione Canavese) [illegible] collaborazione con [illegible] Comune su un campione di alcune centinaia [illegible] persone dopo i due esperimenti effettuati di «città senz'auto». I risultati? In molti chiedono la pedonalizzazione di via Ivrea durante il fine settimana. Non si arriverà a tanto ma la giunta di Edoardo Gaetano ha allo studio un progetto per disincentivare l'uso dell'auto nel centro storico.

Un'immagine di Rivarolo: la città si prepara a una serie di importanti interventi

IN BREVE

■ **IVREA, ARRESTO.** Si è scagliato contro la «volante» della polizia, prendendo a calci l'auto e poi aggredendo gli agenti intervenuti al bar «Bodega» in via Arduino per sedare un diverbio. Michele Scaglione, 37 anni, di Ivrea, [illegible] stato arrestato domenica [illegible] poco dopo le 22, per resistenza a pubblico ufficiale [illegible] danneggiamento aggravato.

■ **IVREA, [illegible]CIS[illegible].** Ancora un riconoscimento per l'unità [illegible] oculistica dell'ospedale di Ivrea. Il video «Cheratoplastica lamellare profonda», riguardante una nuova tecnica utilizzata nei trapianti di cornea, è stato premiato al congresso nazionale della Società Oftalmologica Italiana, svoltosi recentemente [illegible] Roma. Il video è stato realizzato dal primario dell'oculistica eporediese, il professor Luigi Bauchiero, e dai dottori Giuseppe Vadalà, Alberto De Marie, Luca Belli e Igor Di Carlo.

■ **BALDISSERO,** [illegible] Dopo quasi due settimana [illegible] chiusura totale e tre mesi di chiusura parziale, è stata riaperta al traffico la galleria a Bandissero Canavese sulla statale 565 (Pedemontana). Per concludere l'intervento sul tunnel che, a causa di infiltrazioni d'acqua, necessitava di [illegible] vero e proprio maquillage bisognerà attendere: nei prossimi giorni ci saranno nuovi disagi per gli automobilisti dato che deve essere realizzato l'intero impianto di illuminazione.

■ **SAN GIUSTO,** [illegible] E' s[illegible] inaugurata la nuova [illegible] (si tr[illegible] alle elementari Gozzano) che servirà l'intero complesso scolasti[illegible] di San Giusto. L'intervento è costato all'amministrazione comunale circa 350 milioni.

■ [illegible] **CONSORZIO.** Ha un nuo[illegible] direttore il Consorzio del canale demaniale di Caluso. Dopo 32 anni di dirigenza, Ugo Adda sarà sostituito da Flavio Macone, architetto, occupato all'assessorato all'Agricoltura della Regione.

ARRIVATI NEL '99 A IVREA SI SONO INTEGRATI, ORA RISCHIANO DI PERDERE TUTTO

Il dramma di 16 kosovari

La burocrazia ostacola i permessi di soggiorno

Mauro Revello
IVREA

Hanno vissuto anni drammatici, vittime della guerra [illegible] di pesanti difficoltà economiche. Ora alcuni kosovari, arrivati in Canavese nel '99 grazie all'intervento del «Comitato di solidarietà con la [illegible] Jugoslavia», rischiano di ritrovarsi al punto di partenza, senza una casa [illegible] un lavoro. Questa volta, però, [illegible] per colpa della guerra, bensì della burocrazia.

Sono 16 persone, la metà esatta di quanti si sono fermati e integrati a Ivrea [illegible] in alcuni centri della cintura. «Alcuni di questi lavorano - spiega Armando Michelizza, portavoce del Comitato -, altri studiano. Fra loro ci sono anche cinque bambini piccoli». Per tutti, lo stesso problema: l'ultimo permesso di soggiorno era stato concesso con scadenza al 31 ottobre, insieme all'avviso che senza passaporto non [illegible] sarebbero stati altri rinnovi.

Non [illegible] un problema da poco. Alcuni di questi, nei mesi scorsi, erano andati in Kosovo per richiedere i documenti all'Unmik (Missione internazionale in Kosovo delle Nazioni Unite), rientrando in Italia prima che scadesse il permesso di soggiorno. Ora hanno saputo che è stata rilasciata loro la carta d'identità: dovrebbero tornare in Kosovo per ritirarla e, quindi, presentare domanda per il passaporto. «Ma non possono andare - continua Michelizza -, perchè con il permesso di soggiorno scaduto non potrebbero rientrare in Italia».

Armando Michelizza

Alcuni si sono rivolti al consolato jugoslavo [illegible] Milano: «Ne hanno ricavato soltanto spese, qualche umiliazione, maleducazione, ma nessun documento». E c'è anche la situazione paradossale. Riguarda Enita, una ragazza di 20 anni. A luglio [illegible] rientrata in Kosovo, insieme con il figlioletto di un anno, per chiedere il passaporto all'Unmik. «A fine novembre ha ottenuto il documento - spiegano i responsabili del Comitato di Solidarietà -, ma [illegible] può rientrare in Italia [illegible] raggiungere il marito in quanto il permesso di soggiorno è scaduto».

Dall'associazione eporediese parte [illegible] appello alle istituzioni. «Sono mesi - dice ancora Michelizza - che sollecitiamo la Prefettura [illegible] la Questura, per rimuovere questi ostacoli». E conclude: «Bisogna capire che la situazione dei profughi kosovari continua ad essere fuori dall'ordinario, perchè le autorità serbe non collaborano e i tempi dell'Unmik sono lenti».

PRONTA ENTRO IL 2003

A Lombardore la palestra per le scuole

LOMBARDORE. Entro la primavera del 2003 anche Lombardore avrà la [illegible] palestra, al servizio della scuola, che ne è attualmente sprovvista, e delle associazioni. Il progetto definitivo è stato approvato l'altra [illegible] dal Consiglio comunale e dopo l'esecutivo si potrà partire con la gara d'appalto e l'apertura dei cantieri prevista per l'inizio del 2002. L'impianto che sarà realizzato proprio di fronte al plesso scolastico sarà costituito da un' [illegible] di gioco regolamentare per il volley di [illegible] metri quadrati, da un[illegible] palestra semicircolare per la muscolazione, attrezzata [illegible] di tutto punto [illegible] 77 metri quadrati, due blocchi spogliatoi, due servizi igienici, pronto soccorso ed accessibilità per i disabili.

Il costo dell'intervento, finanziato attraverso un mutuo del Credito Sportivo e da un contributo regionale sul tasso di interesse, è di 1 miliardo [illegible] 338 milioni, a cui vanno aggiunti 200 milioni per l'acquisizione delle aree di proprietà della Curia di Ivrea.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] La cooperativa Il Roc - Dimensione Natura propone escursioni sulle racchette da neve nel Parco nazionale del Gran Paradiso: un modo per scoprire le bellezze del paesaggio e le tracce della fauna, con l'accompagnamento di una guida alpina dell'associazione Dislivelli e [illegible] accompagnatore naturalistico de Il Roc. Per domani, 28 dicembre, è in programma una gita al lago Serrù, con partenza in mattinata dalla frazione Chiapili di Sotto di Ceresole Reale. Il percorso, che si effettua in circa tre ore, si snoda lungo la carrozzabile per il Nivolet [illegible] permette di ammirare la cascata ghiacciata, la Levanne, la cima del Carro e Punta Galisia. Per informazioni rivolgersi a Il Roc, 0124.901101, e-mail ilroc@eponet.it.

LUDOTECA. Durante queste vacanze natalizie la ludote[illegible] [illegible] Villa Girelli a Ivrea, gestita dalla cooperativa Alce Rosso, è aperta nei giorni 27, 28, 29 dicembre e 2, 3, 4 e 5 gennaio, dalle 14 alle 19. Negli stessi giorni (eccezion fatta per il [illegible] dicembre e il 5 gennaio) funziona anche il centro diurno, gestito dagli animatori della cooperativa, per i bambini tra i 3 e i 12 anni.

IL PRESEPE. Nel vecchio albergo, ormai in disuso, che si trova sulla piazza di Castelnuovo Nigra, è stato allestito un presepio di grandi dimensioni (una cinquantina [illegible] metri quadri di superficie), che rimarrà esposto fino al 20 gennaio. Inoltre va ricordato che nel [illegible] [illegible] di Castelnuovo Nigra l'Associazione Ceramisti [illegible] Castellamonte ha dato vita [illegible] un'esposizione permanente di presepi, realizzati dai più insigni ceramisti [illegible] valle e affissi ai muri delle case.

[illegible] [illegible] **CANTINA.** Il ristorante Chino-Fantasy di Carema organizza il Cenone di Capodanno nel salone [illegible] Cantina Produttori "Nebbiolo di Carema". Per avere informazioni tel. 0125.811400.

SULLE [illegible] L'associazione turistica Pro loco di Borgofranco propone, per [illegible] 13 gennaio, una gita in Francia, a Serre Chevalier, per tutti gli amanti dello sci. La quota di partecipazione, per i soci della Pro loco, è di 70 mila lire, per i non soci è di 75 mila lire. Per informazioni e adesioni si può conta[illegible] il presidente della Pro loco, Severino Ferrando, allo 0125.751307.

RASSEGNA ROCK. Sono aperte [illegible] iscrizioni al festival "Tavagnasco Rock", che si terrà [illegible] 20 al 28 aprile 2002. Le domande dovranno pervenire entro domenica 13 gennaio all'Associazione Spazio Futuro, "Tavagnasco Rock 2002", via Dora Baltea 3, 10010 Tavagnasco (To). Alla rassegna possono partecipare gruppi rock di [illegible] tendenza, che devono allegare alla domanda il loro curriculum artistico, contenente la biografia [illegible] gruppo, il genere musicale, i nomi di tutti i componenti, indirizzo e recapito telefonico; un demo (mc, lp, cd o video) contenente almeno tre brani e materiale illustrativo (foto, rassegna stampa [illegible] altro). Le selezioni verranno effettuate da una commissione composta da musicisti ed operatori del settore. Con i brani dei gruppi selezionati verrà pubblicato [illegible] cd, che sarà [illegible] venduta durante la manifestazione. L'iscrizione è gratuita. Ulteriori informazioni si trovano sul sito Internet www.tavagnascorock.com.

CORSI. La sede dell'associazione Aquilegia, in via Caporal Cattaneo 44 a Favria, riaprirà, dopo la pausa natalizia, il 7 gennaio 2002 con i nuovi corsi di pittura ("Comunicare segni, forme e colori"), di lingua cinese e di lingua araba. Il programma completo dei corsi [illegible] programma nell'anno venturo può [illegible] richiesto in sede, oppure rivolgendosi allo 0124.348844.

[illegible] Fino all'8 gennaio rimarrà allestita, [illegible] locali del Caffè Rondò di via Garibaldi a Cuorgnè, una mostra personale del fotografo Giuliano Spinoni.

STORIA MILITARE. L'associazione culturale "I Luoghi e la Storia" [illegible] Tonengo di Mazzè ha dato il via alla campagna di tesseramento (la quota è pari a 15,50 Euro) per l'anno sociale [illegible]. Il sodalizio si occupa di storia militare e delle fortificazioni. Le domande di iscrizione [illegible] indirizzate a: Associazione culturale per gli studi storico-militari "I Luoghi e la Storia" - via Moronera 9 - frazione Tonengo - 10036 Mazzè (To).

[illegible] [illegible] La biblioteca comunale di Settimo Vitone ha allestito la mostra "Punto [illegible] [illegible] l'albero", realizzata con i lavori delle signore settimesi. L'esposizione è visitabile per tutto il periodo natalizio, in biblioteca, negli orari di apertura (lunedì dalle 9 alle 11, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18).

MUSICA IN VINERIA. Questa sera la fisarmonica del maestro Modesto Vironda allieterà i clienti della vineria Mamabi di Pont Canavese. Informazioni allo 0124/860.544.

A CURA DI Mauro Saroglio

Associazione Culturale Centro di Terapie Naturali
COSTELLAZIONE DI ORIONE

La "Costellazione di Orione" augurando Buone Feste
a tutti i soci e simpatizzanti
ricorda che
Lunedì 31 Dicembre aspettiamo il nuovo anno insieme
(possibilità di pernottamento).
Buon Natale e Felice Anno Nuovo

BARENGO DI MAZZE' (TO) - Via Cascina Bric, 2 - Tel. 011 9830753

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PIEMONTESE DI PROGETTI DI E NUOVE DI LAVORO

A caccia di Oscar fra i filari di barolo

Nel 2002 tante star sulle colline

Luca Ferrua
BAROLO

Ciak si gira in vendemmia. Ormai è certo che le riprese di «Vino, patate e mele rosse» cominceranno all'inizio del prossimo autunno. Il cuore dell'operazione, che avrà un cast dove le indiscrezioni inseriscono nomi come Juliette Binoche e Hugh Grant, saranno le colline del barolo.

La produzione - firmata da una grande casa come la Eagle Pictures del presidente Gianpaolo Sodano - punta a inserirsi tra le candidature all'Oscar e nasce come straordinario veicolo di promozione per le colline del . Tra Piemonte e casa cinematografica si è ormai creato un forte rapporto già che si concretizzerà dal 17 al 20 gennaio a «Villa Carlotta» di Belgirate, sul Lago maggiore. In quattro giorni si svolgerà la prima convention della «Eagle Pictures», evento realizzato anche grazie ai buoni rapporti due partner del territorio l'«Enoteca regionale del Piemonte» del presidente Pierdomenico Garrone e il grande bacino turistico dei Laghi guidato da Ovidio Mugnai. «Nell'ambito della convention - spiega Garrone - ci sarà il primo momento nazionale sulle possibilità di comunicare il Made in Italy, una giornata di studi per analizzare come la creatività possa favorire e rilanciare i nostri prodotti. Saranno presenti i sottosegretari Giancarlo Innocenzi (Telecomunicazioni) e Teresio Delfino (Politiche agricole) ed è atteso anche ministro Urbani».

Il produttore Gianpaolo Sodano

Dal 17 al 20 gennaio il film «Vino patate e mele rosse» al centro della convention della casa Eagle Pictures in programma a Belgirate sul Lago Maggiore

Al centro dei lavori ci sarà soprattutto «Vino, patate e mele rosse». Anche perché l'idea di realizzare un film romanzo di Joanne Harris e di trasferire il luogo della vicenda dalla Francia al Piemonte è tutta di Gianpaolo Sodano: «Acquistai il libro all'aeroporto di Torino mentre aspettavo l'auto che mi doveva portare ad una degustazione Barolo '97. Fui attratto titolo dalla scritta in copertina che ricordava Joanne Harris come l'autrice di Chocolat, il film che avevamo appena portato sul grande schermo. Lo lessi successivamente in aereo durante un viaggio alla volta del Messico e mi sembrò straordinario. Tornato dalla vacanza ne parlai con i miei soci, i fratelli Dammico, e decidemmo di comprarne i diritti».

Da sinistra, Teresio Delfino, Ovidio Mugnai e Pierdomenico Garrone a Belgirate

GIRO di VITE

Se spuntano le vigne sommerse

Sergio Miravalle

Per le feste si è tutti più buoni. Devono averla pensata anche i 500 deputati (508 presenti in aula) nei giorni della vigilia di Natale che hanno votato, trulli trulli, un bell'emendamento alla Finanziaria giudicato dai tecnici un «colpo di spugna sui vigneti abusivi». In pratica le vigne «senza regole» messe a dimora prima del settembre 1993 considerate «regolarizzate» e si è introdotta anche un piccola limatura sulle pagare per «sanare» i vigneti abusivi dal '93 al '98 (tra i mille e i seimila euro ad ettaro).

A Roma pochi giorni pima era natam, a tavola, una sorta di lobby del vino durante una cena riservata a tutti i deputati eletti nelle zone vitivinicole. Deve aver funzionato. E' prevalsa anche la volontà di tentare un «punto e a capo», togliere gli scheletri dagli armadi e azzerare i contenziosi. Obiettivo: presentarsi in sede unitaria con i numeri in ordine. Infatti non è in grado di dire con precisione quanto sia la superficie del «Vigneto Italia»: secondo alcune dichiarazioni si arriva a mala pena a 611 mila ettari, ma la stima di un primo «inventario» indicava quota 792 mila. Insomma le vigne «sommerse» sarebbero circa il 20%, ovvero mila ettari. Per fare un paragone si consideri che l'intero vigneto piemontese è di circa 50 mila ettari. E come se se ci fossero «tre Piemonte e mezzo» in più. E quando non si sa dove sono e quanto sono estesi i vigneti diventa difficile accertare l'origine dei vini «fantasma»: questo è il punto.

E dire che per stanare i soliti furbi si erano usati metà degli Anno Novanta perfino aerei con speciali apparecchiature in grado di fotografare dall'alto le superfici agricole e compararle le mappe catastali. Un'operazione costosa (per i fondi pubblici) che portò una serie di rilievi fotografici, tipo basi di Al Qaeda in Afghanistan, rimasti però gelosamente chiusi nei cassetti ministeriali.

Ora arriva la i piemontesi, che per primi il vitivinicolo si lo erano dato e hanno anche cercato, faticosamente, di farlo rispettare, andandosi a comperare in giro per l'Italia costosi diritti di reimpianto, sono come chi è in paziente fila allo sportello e si vede superare con uno sberleffo.

Oddero, «banchiere» vignaiolo

Pluripremiati i vini del presidente della Fondazione Crc

LA MORRA

Nella storia di Giacomo Oddero c'è una farmacia, la carriera politica, la carica di presidente della Camera di Commercio, quella - ancora occupata e importantissima per il territorio - di presidente Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo, il vertice del Centro nazionale di studi sul tartufo. Tante etichette che la vita, gli studi, l'impegno e passioni gli hanno appiccicato addosso, ma Oddero non si sente di appartenere a nessuna di queste uniformi. «Ho cercato di trasferire tutte le attività da quelle politiche quelle amministrative - dice Oddero -, la saggezza del vignaiolo che è l'occupazione a cui tengo di più. E vivendo ogni incarico mi sono sempre impegnato per cercare di valorizzare l'enologia come una delle forze trainanti della nostra meravigliosa provincia di Cuneo».

E' per il vignaiolo Giacomo Oddero - che vinifica solo da uve di proprietà nei poderi a La Morra e in alcuni degli angoli più vocati di Langa - il 2001 stato ricchissimo di soddisfazioni, cessi da condividere con il fratello Luigi - impegnato a tempo pieno in cantina - e la figlia Maria Cristina, innovatrice tra botti e filari. «Abbiamo ottenuto i tre bicchieri Slow per il Mondoca di Bussia, premiato con le tre stelle anche da Veronelli insieme con Vigna Rionda - spiega il barolista -, un altro grande barolo è finito al secondo posto della classifica dei vini italiani de L'Espresso. Sono riconoscimenti che ci fanno enormemente piacere, premi a chi opera con tradizionalità cadere nelle tentazioni di quei gusti internazionali che così poco hanno a che fare con la nostra tradizione di territorio».

Giacomo Oddero è saggio del barolo, ha visto i suoi grandi rossi finire nelle più importanti enoteche del mondo, nelle carte dei vini più prestigiose, ma non dimentica dell'importanza del mercato italiano e con rammarico non lo vede lievitare vorrebbe: «Gli italiani rispettano troppo il barolo lo consumano solo con grandi piatti e in occasioni speciali, gli stranieri hanno imparato a gustarlo tutto pasto, ad apprezzarlo in modo più disinvolto». (L. F.)

Giacomo Oddero con la figlia Maria Cristina in cantina a la Morra

Il futuro è la meccanizzazione

I risultati delle sperimentazioni tecniche sul barbera

Gianni Stornello

Uno dei principali fattori limitanti la redditività agricola nelle aree collinari consiste nella difficoltà di meccanizzare le pratiche colturali. Questa considerazione vale in particolar modo per la viticoltura, in quanto essa si svolge soprattutto su terreni declivi, almeno la viticoltura di qualità. Ecco dunque l'interesse per la sperimentazione sulle tecniche di meccanizzazione e adeguamento alle tecniche colturali per l'impiego di macchine in collina, tema del quale è occupato in una sua apposita indagine lo studioso Luigi Lisa, accademico dell'Accademia di Agricoltura di Torino, e della quale ha riferito all'Accademia stessa.

I punti più importanti da prendere in considerazione nella coltivazione d'un vigneto collinare sono, tra gli altri, la erosione del terreno e i modi per evitarla, le tecniche d'impianto del vigneto, la lavorazione del terreno e l'inerbimento, le forme di allevamento della vite in funzione della meccanizzazione, il compattamento e la lavorabilità del terreno declivo con colture permanenti, la meccanizzazione delle «operazioni in verde» nei vigneti collinari, il confronto per la scelta migliore tra cultivar, cloni e portainnesti. A proposito della meccanizzazione, Lisa ha riferito che sul vitigno Barbera sono stati svolti controlli sulla potatura, spollonatura, palizzatura, cimatura e defogliazione, confrontando le operazioni meccaniche con quelle manuali. E si è constatato - afferma Lisa - che l'effettuazione meccanica degli interventi non ha determinato differenze produttive e qualitative di qualche entità rispetto al processo manuale. Anche ha determinato un aumento del numero dei germogli e una lieve minor produzione di uva per germoglio, in conseguenza della mancata eliminazione dei germogli in soprannumero.

Passando economici, Lisa ha riferito che i costi ammontano a 6907,36 Euro (12,6 milioni Lire) per ettaro nel processo manuale e a 5422,60 Euro (10,5 milioni di Lire) in quello meccanico, un risparmio del 19,7 per cento. Pertanto per una produzione unitaria t/ha di produzione dell'uva si riduce da 0,73 Euro (1405 Lire) a 0,58 Euro (1126 Lire) il chilo.

Lisa ha anche parlato della «solarizzazione» del vigneto, tecnica che consiste nello stendere nel sottofilare telo bianco metallizzato riflettente la luce e il calore solare. I risultati sono stati positivi. Si è ottenuta una migliore qualità dell'uva, l'assenza di marciume dei grappoli, un incremento del tenore zuccherino e degli antociani (cioè delle sostanze coloranti).

L'attività sperimentale di cui Lisa ha parlato all'Accademia è stata svolta nell'annata agraria 2000-2001 dall'Istituto per la meccanizzazione agricola presso l'azienda di Vezzolano, in provincia di Asti. Alcuni processi di meccanizzazione viticola sono stati studiati anche presso il centro sperimentale vitivinicolo regionale, Tenuta Cannona a Carpeneto (Alessandria) e a Ghemme (Novara). Alcune ricerche sono state finanziate parzialmente dalla Regione Piemonte.

Allo sviluppo delle ricerche hanno collaborato alcuni istituti della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino ed altri istituti del Cnr e del ministero delle Produzioni Agricole. Ha collaborato anche la cantina sociale del Freisa di Castelnuovo Don Bosco, mentre alcuni membri dell'Accademia di Agricoltura di Torino hanno partecipato allo svolgimento di certune ricerche. Inoltre l'azienda di Vezzolano è stata meta di esercitazioni di studenti e di visite da parte di tecnici e ricercatori.

AL VIA LE ESCURSIONI GUIDATE DIURNE NOTTURNE

Nel Parco Gran Paradiso con le racchette da neve

RHEMES-NOTRE-DAME

A spasso tra le meraviglie del Parco nazionale Gran Paradiso, nel silenzio assoluto, rotto soltanto dal rumore soffice delle racchette da .

E' un'iniziativa che la cooperativa Habitat ripropone a ogni inverno, con partenze di giorno e notta nei Centri Visita del Parco, a Rhèmes-Notre-Dame (dedicato al gipeto) e Valsavarenche (dedicato ai predatori).

Alla scoperta della natura invernale possono andare turisti di ogni età, perché gli itinerari sono semplici e alla portata di tutti anche durata. Il primo appuntamento è per oggi nel vallone dell'Entrelor, «La valle dei camosci», a Rhèmes. Il dicembre sarà la volta di Creton-Eaux-Rousses di Valsavarenche, i «Bianchi sentieri». Il 3 gennaio di nuovo a Rhèmes per vedere a Chaussettaz «L'alpeggio innevato» e il giorno successivo passeggiata finale a Valsavarenche, sul sentiero «Natura d'inverno».

Le escursioni diurne racchette da neve cominciano alle 9,30 per concludersi intorno alle 13, con partenza e arrivo ai Centri Visita. Di notte, si comincia domani ad esplorare bellezze del Parco Gran Paradiso, la passeggiata sull'anello Valleille-cascate, dalle 20,30 alle 23 e partenza dal piazzale di Lillaz. Il 1° gennaio, per chi volesse smaltire il cenone di Capodanno in mezzo alla natura, appuntamento dalle 20,30 alle per una camminata sul «Sentiero del silenzio» della valle Rhèmes.

L'escursione costa 7 mila lire, l'affitto delle racchette da neve altre 5 mila lire. Informazioni e iscrizioni ai Centri visita di Rhèmes-Notre-Dame (telefono 0165-936193) e Valsavarenche (0165-905608). [s. ser.]

VIA LIBERA DEL COMUNE AL PROGETTO DA 100 MILIARDI IN 3 ANNI DA PARTE DI UN GRUPPO DI INVESTITORI DELLA VALTELLINA

Acqui: un centro turistico-termale al posto della vetreria

Fra le strutture previste anche un albergo con 120 camere, una piscina e multisala cinematografica

L'area dell'ex vetreria di Acqui sulla quale verrà realizzato un grande centro turistico-termale

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Via libera in Consiglio comunale alla variazione Piano regolatore riguardante la destinazione d'uso dell'area dell'ex stabilimento Avir (e prima ancora Borma), sulla quale sorgerà un grande centro turistico-termale.

«L'iniziativa è di un gruppo di imprenditori valtellinesi che ha deciso di realizzare investimento che si aggira intorno ai cento miliardi di lire in tre anni - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. All'interno dell'area compresa tra corso Bagni, via Rosselli e via Romita e che ha un'estensione di circa 50 mila metri quadrati, verrà realizzato in primo luogo un albergo a quattro stelle 120 camere con annesso centro termale di 2700 metri quadrati, con tanto di piscina. A questi si devono aggiungere un centro congressi, una multisala 7 sale cinematografiche e strutture dedicate al divertimento e allo svago, tra le quali una sala bowling: garantiranno almeno di 200 posti di lavoro».

Il progetto prevede anche la realizzazione di un grande parcheggio per le nell'area di via Savonarola, che verrà collegato al nuovo centro mediante un sottopassaggio a corso Bagni. L'investimento di capitali privati, sottolinea Muschiato, è avvenuto grazie alle garanzie derivanti dall'Accordo di programma per il rilancio del settore turistico-termale fortemente voluto dal Comune e sottoscritto dalla Regione, dalla Provincia di Alessandria e dalla Terme di Acqui spa: prevede nel giro di pochi anni la ristrutturazione delle esistenti strutture e la realizzazione in Bagni del nuovo quartiere termale su progetto dello studio internazionale architettura di Kenzo Tange.

Intanto, proseguono a ritmo serrato, i lavori per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme di pi Italia, che da albergo a tre stelle diventerà hotel a quattro stelle con circa 140 camere e con annessi centro centro fitness, piscina d'acqua termale e reparto cure. Per velocizzare la ristrutturazione dell'albergo, il Comune, la Regione e le Terme di Acqui spa hanno dato vita a una società di scopo, di cui fanno parte Fondazione e Cassa di risparmio di Alessandria, Comer di Sondrio e Cooperative Costruzioni di Bologna.

STASERA

VALLE D'AOSTA

AOSTA tel. 0165 262 220.
Harry Potter (ore 17; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pran. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it). **Il giardino del gigante**, spettacolo teatrale (ore 21)

CHAMPOLUC
DES GUIDES 0166 949.473. CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel 0165 749 373. CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
Aida degli alberi (ore 16)
Ocean's Eleven (ore 18; 20; 22.20)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206. **Merry Christmas** (ore 18; 18, 20; 22)

PRÉ-SAINT-DIDIER
CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it). **Aida degli alberi** (ore 15; 18,30); **Come cani e gatti** (ore 16,45); **Tomb [illegible]er** 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22.30)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Momo conquista il tempo** (ore 15; 16,30); **Il principe e il pirata** (ore 18,30; 20,30; 22,30).

PALAIS: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Ocean's E[illegible]ven** (ore 20,15); **Merry Christmas** (ore 22,30)

VERRÈS
IDEAL: tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it). **Atlantis** (ore 15; 16,45; 18,30); **Spy Game** (ore 20,30; 22,30)

IVREA
ABCINEMA Tel. 0125 425084.
Lucky Break (ore 20, 22,15)

ROARO: Tel 0125 641480
Tomb Raider (ore 16; 18; 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel 0125 641.571.
Harry Potter (ore 16; 19; 22)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] Tel. 015-22.738 - 31.312.
Merry Christmas
or.: 20.15; 22.30

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1: **Il principe e il pirata**
di e con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini.
Or.: 20,15; 22.30
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale**
or.: 16; 21,45
SALA 3: **Lara Croft Tomb Raider**
or.: 16,30; 20; 22,30

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312
Ocean's Eleven
or.: 20; 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Y tu mamá también (Anche tua madre)
Orario: spettacolo unico 22,15.
Lire 9000; 7000.

[illegible]
M. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620.
OGGI RIPOSO

COMMERCIALE. Inf. Tel. 015-90.899.
OGGI RIPOSO

[illegible]
ANGELUS. CHIUSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.15.
[illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
ASTRO. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Harry Potter e la pietra filosofale
con D. [illegible]
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire [illegible]

NUOVO STALLA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas
con Christian De Sica e Massimo Boldi.
Apertura 21,45 con spettacolo unico [illegible] 22,10.
Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. [illegible] 0161-259.047.
Tomb Raider
con A. Jolie e J. Voight
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10
Lire [illegible]

[illegible] **DELUX** [illegible] Inf. Or. [illegible]
0161-215.016.
Atlantis - L'impero perduto
[illegible]: 16/18/20/22,10. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.279.
CHIUSO.

SALA DIOCENESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

[illegible]
PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. 0161-486.714.
[illegible]

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0163-[illegible]30.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OBSA. Inf. Tel. 0161-[illegible]
CHIUSO

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
[illegible] Tel [illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale.
[illegible] Daniel Radcliffe.
Or.: 16; 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel 0321-474.625.
Tomb raider con Angelina Jolie.
Or.: 15,45- 18; 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Ocean's eleven - [illegible] Il vostro gioco, con George Clooney.
Or.: 15,30; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (6/17 [illegible], L. 11.000. [illegible] sab. dopo le 21).

[illegible]. Tel. 0321 - 46.54.84.
Atlantis - L'impero perduto, or.: 20; 22.30.

[illegible]
SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 61 71.83.
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 20.21.45. Ingresso: L. 10.000, rid. 6.000.

ARONA
SAN CARLO Info [illegible]n. su segr. tel. 0322 - 240 560.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 21. Ingresso cinema: L. 10.000/8000

BELLINZAGO
[illegible]
oggi riposo.
Ingresso: L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Merry Christmas, con M. Boldi e C. De Sica.
Or.: 20.15; 22.15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

[illegible]. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 19.40 e **Ocean's eleven**, or.: 22.15.
Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Tomb raider.
Or.: 20.15; 22.15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il principe e il pirata
Or.: 22.15 e **Aida degli alberi**, or.: 20.15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible]. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
[illegible]. 0331 - 914.285 per [illegible] orari e prenotazioni: venerdì 19,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica.
Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible] eleven, con George [illegible]ney.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini.
Or.: 15.30; 17,50; 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 15.10; 17.40; 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto.
Or.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 15,20; 17,50; 20,30; 22,40. L. 13.000; [illegible]. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15.30; 18.30, 21,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
oggi riposo.

ORNAGO
S. PELLICO. Tele segr. tel. 0321 - 777.122.
oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853
oggi riposo.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
oggi riposo.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.
Or.: 20; 22,30.

[illegible]
[illegible]
oggi riposo
or.: 20,15; 22,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il principe e il pirata
[illegible].: 20.30; 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Tomb raider
[illegible]. 20,30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Merry Christmas
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) [illegible].
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Informazioni orari su segr. [illegible]

[illegible]

BARI	28	74	[illegible]	17	2
	[illegible]	77	72	72	58
CAGLIARI	36	[illegible]	[illegible]	13	27
	77	72	67	65	61
[illegible]	[illegible]	71	88	21	72
	[illegible]	66	55	51	51
[illegible]	14	36	21	1	20
	132	[illegible]	54	54	54
MILANO	65	41	[illegible]	77	61
	89	72	49	48	47
NAPOLI	15	26	[illegible]	65	56
	[illegible]	51	[illegible]	48	46
PALERMO	79	11	57	14	38
	66	65	[illegible]	53	52
ROMA	87	[illegible]	90	[illegible]	40
	81	[illegible]	52	[illegible]	49
TORINO	71	22	48	79	7
	93	[illegible]	66	54	47
[illegible]	41	[illegible]	[illegible]	14	30
	64	61	55	[illegible]	47

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 88 [illegible] Roma. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

88-1	88-24	88-41	88-64	88-81
88-3	88-28	[illegible]	88-68	88-84
88-8	88-31	88-49	88-69	88-86
88-10	[illegible]	88-51	88-70	88-89
88-15	[illegible]	88-56	88-75	88-90
88-21	[illegible]	88-61	[illegible]	88-47

Ambate mature: s[illegible] ambate in sca[illegible] d'uscita, [illegible]tti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 68 (5); Cagliari 47 (4); Firenze [illegible] (0); Genova 14 (5); Milano 18 (4); Napoli 48 (4); Palermo [illegible] (3); Roma 51 (0); Torino 19 (2); Venezia 45 (4).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-1	3-28	3-61	15-20	[illegible]
3-4	3-30	3-68	15-21	15-75
3-8	3-36	3-70	15-30	15-78
3-10	3-39	3-78	15-36	15-80
3-12	3-41	15-1	15-41	15-85
3-16	3-48	15-3	15-48	15-86
3-18	3-51	15-11	15-53	15-88
3-20	3-56	15-18	15-64	15-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Venezia:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

[illegible] [illegible] - [illegible] AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900
2 combinazioni
11 - 78 - 34 - 48 - 51 - 64
8 - 45 - 90 - 25 - 12 - 6

L. [illegible]
7 combinazioni
7 - 15 - 24 - 39 - 13 - 80 - 64

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 218.200
224 combinazioni
- [illegible] fisse prese 1 a 1 = 11 - 35 - 70 - 86
- varianti = 49 - 75 - 2 - 80 - 90 - 64 - 53 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** [illegible]. Or.: 15; 16,30; 18; [illegible],30; 21,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter** [illegible] **pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto,** [illegible]: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** [illegible] 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombreross via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Animazione. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio In Paradiso.** Or.: 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Ore 14,40. **Tomb Raider.** Or.: 16.15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Lucky Break.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio [illegible] 5, [illegible]. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. A[illegible] **degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Tomb Raider.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's [illegible] - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
[illegible] piazza S. Giulia [illegible] bis/b, [illegible]. 011.817.9373. Vedi teatro.
[illegible] via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] via Po [illegible], tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - [illegible] lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via [illegible] 21, tel. 812.59.98. **Santa Maradona.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **UNO** 93 Verdi 18, tel. [illegible]. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio [illegible] Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15; 16,35; 18,10; 19,35; 21,10. **Il nostro Natale.** Or.: 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** [illegible]. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 15,10; 17; 18,50. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. [illegible]. **Jack lo Squarta[illegible] - From [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA [illegible] [illegible] 335, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984

Sede: Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) Esclusivisti per Torino - Tel. 011/5622630 Fax. 011/5175382

SERIANA VIAGGI DA' DI PIÙ: IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN CON ACCOMPAGNATORE

Tours in autopullman gran turismo con toilette a bordo - Sistemazione in hotel [illegible] categoria ufficiale 4 [illegible] 3 stelle in camere doppie con servizi privati -Pensione come da programma - Escursioni [illegible] visite incluse

IL NUOVO CATALOGO SERIANA VIAGGI 2002 SARÀ DISPONIBILE A PARTIRE DALLA FINE DI GENNAIO

CARNEVALE, FEBBRAIO e MARZO

VERONA [illegible] CARNEVALE di VENEZIA 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 315.000; LUCCA [illegible] CARNEVALE DI VIAREGGIO 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e [illegible] Lit. 270.000 ; CARNEVALE A NIZZA E FESTA DEGLI AGRUMI A MENTONE 2gg hotel 3 stelle part. 02/02 [illegible] 09/02 Lit. 380.000; SPECIALE PARIGI 5gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 20/02, 06/03, 13/03 e 20/03 Lit. 880.000; PARIGI 4gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 21/02, 07/03, 14/03 e 21/03 Lit. 730.000; VENEZIA E LE VILLE VENETE 3 [illegible] hotel 3 stelle bevande incluse part. 22/02, [illegible] Lit. 530.000; COSTIERA SORRENTINA 5gg hotel 4 stelle part. 27/02, 13/03, 20/03 Lit. 910.000; SPECIALE SICILIA MANDORLO IN FIORE 10gg hotel 3stelle, Erice, Segesta, Etna Taormina, Piazza Armerina, Palermo, Monreale, Siracusa [illegible] Agrigento part. 12/02 Lit. 1.770.000.

PER IL DETTAGLIO DEI PROGRAMMI CONSULTATE IL CATALOGO DI CAPODANNO 2002

ESCLUSIVA SERIANA: PER CHI PARTECIPA AI NOSTRI VIAGGI PARCHEGGIO COPERTO A TORINO A LIT. 4.000 AL [illegible]

PRENOTATE AL PIÙ PRESTO : NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO PIEMONTE, LIGURIA E VAL D'AOSTA

Consultate l'elenco delle agenzie sul nostro sito internet: www.serianaviaggi.it

Esclusivisti per la città [illegible] Seriana Viaggi, via Juvarra [illegible] - Torino - tel. 011/5622630

NUOVO ORARIO: dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00 Sabato 9.00 - 12.00

SERIANA VIAGGI AUGURA A TUTTI I SUOI CLIENTI UN FELICE ANNO NUOVO

SONO ALTE SEI METRI E SULLA SOMMITA' COME SIMBOLO DI PACE E' STATA SCOLPITA UNA COLOMBA. LA TRADIZIONE NATA NEL 1987

Twin Towers nel presepe di ghiaccio

Realizzato ad Alagna la vigilia di Natale

ALAGNA

Gesù bambino, Giuseppe e Maria, i pastori, gli animali, i Re Magi... ma non solo. Quest'anno il presepio di Alagna ha anche le torri gemelle di New York. Un'idea inflazionata? Forse, ma non certo per il tipo di presepe che realizzano ogni anno in Valsesia il 24 dicembre: è una vera opera d'arte di ghiaccio, con le statue a grandezza naturale, che occupa il centro della piazza Grober, il cuore del paesino walser. L'idea di riprodurre le «Twin towers» è venuta lunedì quando si stava scolpendo la neve ghiacciata: il pensiero è volato all'11 settembre, agli attentati, alla guerra. Così ecco un blocco di ghiaccio sull'altro fino a raggiungere i sei metri d'altezza. E sulla sommità di una delle due torri è stata scolpita una colomba, simbolo universale di pace.

L'idea delle torri ha in breve ottenuto ampi consensi, è arrivata anche la tivù, ma ad Alagna, lo spirito genuino, non si pensa alla notorietà: «Abbiamo fatto ciò che ritenevamo giusto per dare un segnale di distensione nella notte di Natale».

Trovare il ghiaccio quando non c'è neve come quest'anno non è semplice; si fa così: «L'antivigilia siamo andati a prendere la neve sparata dai cannoni - racconta Sergio Gabbio presidente del Soccorso alpino valsesiano e ideatore nell'87 del presepe - quindi l'abbiamo pressata dentro ad appositi contenitori in legno e l'abbiamo bagnata. Di notte il tutto si è congelato e la mattina del 24 abbiamo potuto iniziare a scolpire i blocchi». Quanto resiste l'opera? "Di solito fino a Capodanno - risponde Ennio Fanetti, abile falegname e sindaco di Alagna - ma quest'anno, visto il freddo, contiamo di arrivare al giorno dell'Epifania».

Alla realizzazione del presepe partecipano tanti volontari, ma in particolare Gabbio e Fanetti possono contare sulle braccia esperte di Francesco e Claudio Enzio, Silvano e Chicco Ongaro, Giuseppe e Stefano Martelli.

Nelle foto di Heliar Reclon le Twin Towers di New York rivivono ad Alagna nel presepe di ghiaccio realizzato la vigilia di Natale in piazza Grober

A PORTACOMARO

Un festival per i gruppi rock e pop

P

Sono aperte le iscrizioni alla edizione del PortacomaRock Live Festival, la kermesse che si svolgerà a Portacomaro dal 19 al 21 giugno. Dopo il successo delle passate edizioni, migliaia di spettatori ogni sera, l'associazione Gente&Paesi sta preparando una nuova formula che unisca la musica al teatro e all'arte. Portacomaro animata notte e giorno da concerti, laboratori, stage e dibattiti sulla cultura giovanile.

La musica sarà comunque la protagonista della manifestazione, portata da gruppi emergenti. I complessi italiani e stranieri possono presentare domanda di partecipazione entro il 22 febbraio, inviando un demo con almeno tre brani, il curriculum, foto e scheda tecnica, il tutto all'associazione Gente&Paesi. Sono ammessi tutti i generi musicali dal pop al rock, dal country al rhythm'n'blues, dal metal alle sperimentazioni. Nel caso di musical o «musica visiva» è richiesta l'invio di un video. Le formazioni provenienti da fuori Piemonte avranno un rimborso spese. Tutti saranno assistiti da uno staff qualificato. Modulo di iscrizione e informazioni si trovano al sito www.cantine.org. Portacomarock fa parte del progetto Terredasti Festival promosso dall'Associazione Monferrato. Informazioni: associazione Gente & Paesi, via Alfieri 458, 14100 Asti (At), e-mail: *andcerra@tin.it*. [c. f. c.]

LA CITTA' D'OLTRALPE DIVENTA VILLAGGIO BAVARESE

La favola di Sissi rivive a Mentone

MENTONE

Natale da favola per la città dei limoni, trasformata fino al 6 gennaio in un incantevole villaggio bavarese con tanto di slitte e renne. Su tutto aleggia lo spirito della principessa che ha fatto sognare generazioni intere, «Sissi», che a Mentone effettivamente ha soggiornato. I giardini di Biovès ricreano con giganteschi decorazioni floreali i personaggi di questa favola moderna che si scopre entrando in un vero castello più di nove metri di altezza. Per i piccoli, e non solo per loro, nei pressi del Casinò è allestito un angolo polo con una piscina dove otarie, foche e pinguini offrono un continuo spettacolo. Sul lungomare, lungo l'Esplanade du Bastion, gli sportivi potranno esibirsi in acrobatiche evoluzioni sulla pista di ghiaccio mentre i piccoli, sempre loro, potranno disporre di una pista apposita per le corse in slitta. Una Mentone nordica, accoglierà gli innamorati per romantiche passeggiate in slitta, mentre per le famiglie sarà Babbo Natale in persona a guidare le renne prima di un giro supplementare sulla tradizionale giostra viennese nei pressi dei giardini di Biovès.

I più tradizionalisti potranno fare il percorso dei presepi allestiti nella città vecchia, prima di partecipare, il martedì 1° gennaio, ore 17, al Palais de l'Europe, al concerto di inizio anno, eseguito dall'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Francis Manzone. Per tutta la durata delle feste, fanfare ungheresi e moldave percorreranno le vie cittadine eseguendo tipiche musiche asburgiche. Infine, appuntamento da non perdere, i super allenati potranno affrontare il tradizionale bagno di San Silvestro sulla spiaggia des Sablettes il 6 gennaio alle 11. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0033492105025. [m. v.]

Il manifesto delle festività che Mentone (Costa Azzurra) ha dedicato alla principessa Sissi

DAL 28 GENNAIO AL LOVERA PALACE UN CORSO SULL'«ARTE DEL RICEVERE»

Cuneo, a lezione di galateo

L'insegnante sarà Barbara Ronchi della Rocca

CUNEO

Barbara Ronchi della Rocca, conduttrice di programmi Rai, scrittrice, ma soprattutto studiosa di galateo e maestra di «bon ton», argomento sul quale ha scritto numerose pubblicazioni - fra cui «Questione di stile», «Il galateo per lui e per lei», «Invito a nozze» - terrà lunedì 7 gennaio, il 4, 11 e 18 febbraio, un corso sull'«Arte del ricevere».

Per iniziativa dell'Accademia del Riso Vercellese, Barbara Ronchi della Rocca riunirà all'hotel Lovera Palace tutti coloro che vogliono migliorare nelle relazioni pubbliche, private o professionali. I temi che affronterà la conduttrice non sono più marcatamente destinati a un uditorio femminile, tutt'altro: migliorare la propria immagine nell'ambito degli incontri sociali è diventato una delle carte vincenti per chi vuole avere successo. Pertanto ospite, condurre una conversazione, organizzare un invito, imparare a muoversi nel modo adeguato nelle più diverse circostanze, servirà a uomini e donne. Il corso è strutturato in quattro incontri di due ore ciascuno, dalle 10 alle 12 oppure dalle 13 alle 15 o dalle 18 alle 20. Un quinto incontro conclusivo prevede un'esercitazione prelativa a un pranzo conviviale.

Barbara Ronchi della Rocca e Paolo Melotti (Accademia del Riso di Vercelli)

Lunedì 25 febbraio, alle 13, si terrà il pranzo di gala. Lo sponsor dell'iniziativa è una struttura consortile importante: l'Accademia del Riso di Vercelli, presieduta da Paolo Melotti, anche guida dell'Atl vercellese, l'Accademia si è costituita recentemente per valorizzare il prodotto di cui la provincia va giustamente fiera. Collaborano a sostenere l'iniziativa: Fonte di Cuneo, argenteria Christofle, Boite d'or, Alfero Arredamento interni, Libreria Biblos, Grand Hotel Terme di Vinadio, Tuttosono e l'agenzia Trecentosessantagradi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria, 0171631870, o all'hotel Lovera Palace o alla Libreria Biblos. [v. p.]

LA BAND A CODEVILLA

Al Thunder Road serata a ritmo di ska con Persiana Jones

CODEVILLA. Al Thunder Road fanno tappa questa sera i Persiana Jones, senza dubbio la più importante ska band italiana che ha nelle esibizioni dal vivo il suo cavallo di battaglia.

I Persiana Jones si sono formati nell'88 con la benedizione di Madasky, loro produttore sino al '94, anno di stampa del primo album. Dopo innumerevoli partecipazioni e compilation (prodotte dall'illustre Moon Records di New York) e tre album, è uscito a fine aprile il disco «Puerto Hurraco».

I Persiana Jones godono del rispetto della scena ska nazionale ed internazionale, come testimonia il gran numero di date in Italia e all'estero.

Dopo aver ricostituito la formazione originale intorno al nucleo storico (con la sezione dei fiati arricchita da Victor Ruggiero degli Slackers), gli ska-men torinesi garantiscono un tour ricco di energia e qualità. [b. v.]

APPUNTAMENTO DOMENICA NEL TEATRO DI LIMONE

Concerto per il nuovo anno con l'Orchestra Filarmonica

LIMONE

Dopo aver inaugurato la stagione con il concerto del cantautore Giorgio Conte, il Teatro Alla Confraternita ospita domenica sera, ore 21, il «Concerto per il nuovo anno», con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Jacques-Francis Manzone, che due settimane fa aveva eseguito l'opera «Madame Butterfly» di Puccini, al teatro Toselli di Cuneo.

Manzone, violinista e direttore, ha iniziato la sua brillante carriera in Francia, per poi proseguirla anche all'estero, con collaborazioni prestigiose. Dal 1993 è direttore del Conservatorio di Mentone, mentre dal 1984 ha la direzione musicale dell'Orchestra da Camera della Filarmonica di Nizza.

L'Orchestra Filarmonica del Piemonte, nata in all'associazione Amici della Musica di Cuneo, ha tenuto recentemente numerosi concerti in Italia e in Francia. Guidata dall'idea di una «realtà musicale libera», la formazione alterna esecuzioni con diversi direttori, ad altre caratteristiche «bacchette».

Per il concerto di fine anno è stato scelto un programma particolarmente accattivante: un «pot pourrì» di composizioni tratte dalla «Carmen» e dall'«Arlesienne» di Bizet, e celebri musiche di Johann Strauss, fra cui «Il valzer dell'Imperatore», «Marcia Persiana», «Tritsch-tratsch polka», «Pizzicato polka», seguirà l'esecuzione della «Danza ungherese n.5» di Brahms prima di concludere con «Il Danubio Blu» e la «Marcia di Radetzky». Il biglietto per assistere allo spettacolo costa 25 mila lire. [v. p.]

LA NUOVA MONETA DIVENTA TEMA DELLA SERATA MUSICALE DI SABATO NEL DANCING VALSESIANO

Alle Cave di Vintebbio party dedicato all'euro

Sabato nel locale della frazione di Serravalle Sesia si ballerà «a suon di euro»

Giovanni Barberis

SERRAVALLE

Lezione di euro, anche in discoteca. «Per fare un euro... ci vogliono millenovecentotrentasei lireeee e ventisettoooo centesimiii...». E' chiaro: ma difficoltà da superare - badate bene: senza incepparsi nello scioglilingua - sarà certo semplice, dal momento che, per guadagnarsi qualcuno dei «ricchi premi» si dovrà enunciare la regola fissa di equivalenza della nuova moneta, sulle prime note della canzone cult di Sergio Endrigo «Ci vuole un fiore».

E questa sarà soltanto la punta dell'iceberg, sabato notte a Le Cave di frazione Vintebbio, per la festa che si chiamerà Euro Party, tema attuale, didattico persino, tra lounge music all'inizio della serata dalle 21,30, con proseguimento alle 23,30 per una colonna commerciale, house & revival, aspettando l'alba.

«Un party divertente ed educativo», annunciano le note informative dello staff della disco, lasciando trapelare nulla di più, per non togliere la sorpresa sul meccanismo della valanga di giochi che impegneranno a fondo i discofans pronti a cimentarsi sui trabocchetti apparsi all'orizzonte a livello di tormentone di questi tempi per l'utilizzo dei nuovi soldi che entreranno in circolazione dalla prossima settimana in Eurolandia.

Tra i regali in palio non mancheranno - per i più bravi della classe discotereccia, chiaramente - soggiorni e vacanze suggestive con meta il resto dell'Europa, ovvio. Poi ci saranno euroconvertitori, portaeuro e fashion-gadget: finite le esercitazioni la resa dei conti (ovvero l'applicazione pratica) incomberà dopo la mezzanotte, per il galà di San Silvestro!

Nell'ultimo turno del torneo Claudesport esclusi i giocatori senza abilitazione sanitaria

Squadre rivoluzionate dai certificati medici

Il Gelati Sanson sorpreso dalla Fondiaria Assicurazioni

Più che dalle molte reti, l'ultimo turno del Claudesport è stato caratterizzato dai certificati medici. Dopo tredici giornate, molti giocatori non avevano ancora provveduto a sottoporsi alla visita medica e così il responsabile del torneo, Andrea Valenti, dopo vari solleciti, è stato costretto a fermare i giocatori sprovvisti del certificato.

Dal punto di vista tecnico, invece, nell'ultimo turno dell'anno si è segnato molto e nelle parti alte delle due classifiche le gerarchie sono rimaste pressoché immutate, fatta eccezione per il Gelati Sanson che nel girone A si è fatto sorprendere da La Fondiaria Nus ed è uscito sconfitto per 3-2 (doppietta di Stefano Money e reti di De Tommaso, Grigoletto e Lancione).

Nello stesso girone, con la capolista Icam che ha osservato il suo turno di riposo, si è fatta sotto la Parapharmacia che con il 7-3 con il quale ha liquidato l'Eurospin (grazie alla tripletta di Parisi, alla doppietta di Piccolo e alle reti di Lombardo e Paillex), si è portata al 2° posto a un punto dall'Icam Costruzioni. Nelle zone alte della classifica ha vinto anche il Centro Bevande VdA (5-1 al Musica Ricordi Dolcemania) con le reti di El Mountassir (3) e di Joel Béthaz (2). Inoltre il Team Project Sport ha rialzato la testa con il 5-0 rifilato all'Uf Studio (doppietta di Danna e reti di Casassa, Orsini e Terzoni) e l'Osteria della Alpi si è confermata una delle migliori squadre con il netto 6-2 allo Châtelaine Fénis (4 reti Vitale e 2 Gallo).

Nel girone B la capolista Antivideo si è fermata a 8 reti contro il Valair con la quaterna di David Grosso, la doppietta di Stefanoli e i gol di Saccavino e Padalino, mentre il Pianeta Luce rimane in scia, superando lo Sqiponja (12-5) con uno scatenato Balagna, autore di una cinquina. Ha vinto anche l'Antares (12-2 al Decorazioni Arcobaleno) nel quale si sono messi in evidenza Bosonin e Massaro, entrambi autori di 4 reti, così come l'Avis Donatori Aosta che rimane nelle zone alte della classifica con il successo sulla Valdôtaine Viaggi (4-1 a reti di Bortolotti, Jordan, Mordenti e Muzzolon).

La formazione del Ramoneur, al terz'ultimo posto della classifica del girone A con 6 punti, frutto di due vittorie

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Icam Costruzioni	34	12	11	1	0	70	22
Parapharmacia	33	13	11	0	2	87	45
Centro Bevande	31	12	10	1	1	60	26
Team Project	28	12	9	1	2	77	30
La Fondiaria	26	13	8	2	3	71	35
Sf Gelati Sanson	25	13	8	1	4	61	41
Osteria delle Alpi	24	12	8	0	4	58	33
Musica Ricordi	19	12	6	1	5	51	48
Arr. Tonetta Nus	19	12	6	1	5	48	47
Anni 30 Viaggi	19	13	5	4	4	29	30
Sovauto	19	13	6	1	6	58	66
Edilvi Costruz.	16	12	5	1	6	40	42
Pamukalé	15	12	5	0	7	30	44
Sporting Casabl.	15	12	5	0	7	40	61
Bar La Châtelaine	14	12	4	2	6	66	59
Uf Studio	14	13	4	2	7	40	50
Nova Print	9	13	2	3	8	44	57
Idea Parquets	9	13	3	0	10	43	75
Le Ramoneur'	6	12	2	0	10	37	69
Eurospin	4	12	1	1	10	23	71
Bar Free Time	0	12	0	0	12	30	112

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Antivideo Giochi	39	13	13	0	0	118	16
Pianeta Luce	31	12	10	1	1	83	32
Snooker Alpim.	30	12	9	3	0	77	21
D&D Decorazioni	28	12	9	1	2	56	22
Valair	25	13	8	1	4	53	38
Old Distillery Pub	24	13	7	3	3	42	28
Avis Donatori	22	12	7	1	4	37	27
Cavallo Autogrù	22	13	6	4	3	47	41
Val Pavé Glv	21	12	6	3	3	50	35
Antares	19	12	6	1	5	42	39
Cavallo Bianco	19	13	6	1	6	42	61
Mg Arredamenti	17	12	5	2	5	35	39
Carr. Padovani	17	12	5	2	5	39	48
Bar St-Martin	15	13	5	0	8	31	36
Vpf Dell'Innoc.	10	13	3	1	9	41	79
Dec. Arcobaleno	9	12	3	0	9	31	55
Discobar La Villa	9	13	3	0	10	37	80
La Valdôtaine	6	12	2	0	10	25	56
Tortuga Sub	5	12	1	2	9	25	83
Shqiponja	4	12	1	1	10	34	70
Tecnocasa	4	12	1	1	10	34	73

RISULTATI

Pamukale'-Bar Free Time 7-3, Eurospin-Parapharmacia 3-7, Centro Bevande VdA-Musica Ricordi Dolcemania 5-1, Edilvi Costruzioni-Sporting Casablanca 14-4, Uf Studio-Team Project Sport 0-5, Osteria delle Alpi-Bar La Châtelaine Fénis 6-2, Sf Gelati Sanson-La Fondiaria Assic. Nus 2-3, Anni 30 Viaggi-Sovauto 2-3, Le Ramoneur-Nova Print 1-8, Arredamenti Tonetta Nus-Idea Parquets 8-3, Pianeta Luce-Shqiponja 12-5, Val Pavé Glv Trasporti-Vpf Dell'Innocenti 4-3, La Valdôtaine Viaggi-Avis Donatori 1-4, Tecnocasa-Mg Arredamenti 1-5, Antivideo Giochi-Valair 8-2, Tortuga Sub-D&D Decorazioni 2-13, Antares-Decorazioni Arcobaleno 12-2, Old Distillery Pub Valser-Discobar La Villa 5-1, Carrozzeria Padovani-Bar St-Martin 4-1, Bar Cavallo Bianco-Cavallo Autogrù 3-4. Hanno riposato Icam Costruzioni e Snooker Alpimatic.

PROSSIMO TURNO

Campo Montfleuri. Venerdì 11 gennaio: ore 21,30 Pianeta Luce-Avis Donatori, 22,30 Vpf Dell'Innocenti-La Valdôtaine Viaggi. Sabato 12: ore 18 Valair-Bar St-Martin, 19 Anni Viaggi-Idea Parquets, 20 Team Project Sport-Parapharmacia, 21 Osteria delle Alpi-Sovauto, 22 Icam Costruzioni-Pamukalé. Domenica 13: ore 15 Mg Arredamenti-Shqiponja, 16 Old Distillery Pub Valser-Carrozzeria Padovani, 17 Val Pavé Glv Trasporti-Tecnocasa, 18 Decorazioni Arcobaleno-D&D Decorazioni, Tortuga Sub-Cavallo Autogrù, 20 Snooker Alpimatic-Bar Cavallo Bianco.

Campo Charvensod. Venerdì 11: 19,30 Antares-Discobar La Villa. Domenica 13: 15 Uf Studio-Nova Print, 16 Edilvi Costruzioni-Bar Free Time, 17 Centro Bevande VdA-Le Ramoneur, 18 Eurospin-Musica Ricordi Dolcemania, 19 Bar La Châtelaine Fénis-Sporting Casablanca, 20 La Fondiaria Assic. Nus-Arredamenti Tonetta Nus. Riposano Sf Gelati Sanson e Antivideo Giochi.

I «TOP»

Top five della settimana: Armando Teixeira (Cavallo Autogrù), Erick Gbodey (Sovauto), Hassan El Mountassir (Sporting Casablanca), Stefano Money (La Fondiaria Nus), Dario Vitale (Osteria delle Alpi).

Miglior portiere (a sorteggio): Caccamo/Florio (Team Project), 0 reti subite. Miglior giocatore: Davide Da Prà (Nova Print), 5 reti fatte.

Classifica marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 37, Emeric Danna (Team Project Sport) 32, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 30, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 24, Alessandro Parisi (Parapharmacia) 24, Fabrizio Zisa (Parapharmacia) 22, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 21, Marco Cunéaz (Sf Gelati Sanson) 21, Carlo Farinet (Bar La Châtelaine Fénis) 20, Enrico Saccavino (Antivideo Giochi) 19.

Coppa Disciplina: Idea Parquets 2 ammonizioni, Bar Free Time e La Valdôtaine Viaggi 3 ammonizioni.

Il Discobar La Villa finora ha collezionato 9 punti grazie alle tre vittorie ottenute in tredici partite disputate

Neve
Nessun
Problema

Vieni
dallo
Specialista
Ti
Aspettiamo!

CALCIO, CONTINUA LA FASE POSITIVA DELLA SQUADRA ALLENATA DA BENEDETTI CHE NELLE ULTIME OTTO PARTITE HA CONQUISTATO 18 PUNTI

Il VdA chiude il 2001 al quinto posto

Con 9 reti incassate, è la formazione con la miglior difesa

Sigfrido Beneyton
SAINT-VINCENT

Con la disputa dei due recuperi (successi dell'Ivrea sulla Sanremese per 1-0 e del Borgomanero sul Cuneo per 3-0), la classifica del campionato di serie D ha assunto un volto ben preciso a una giornata dalla conclusione del girone di andata (l'ultimo turno della fase ascendente del torneo si giocherà domenica 6 gennaio). Al comando della graduatoria c'è in solitudine l'Ivrea a quota 38. Alle spalle degli eporediesi ci sono il Canavese e il Savona, distanziati di tre lunghezze. Seguono il Borgomanero (28 punti), il Valle d'Aosta, la Sanremese (27), il Cuneo (26), il Trino (22), il Voghera (21), il Verbania (20), l'Imperia (17), il Casale, la Castellettese (15), il Borgosesia, il Vado (14), il Derthona, il Moncalieri (12) e la Sestrese (11).

Il discorso promozione sembra circoscritto all'Ivrea, al Canavese e al Savona, me ci sono ancora da giocare 90' dell'andata e tutto il girone di ritorno a lasciare qualche speranza alle squadre che sono più vicine al terzetto favorito per il passaggio tra i professionisti. Per il Borgomanero, il Valle d'Aosta, la Sanremese e il Cuneo sarà, in ogni caso, difficilissimo inserirsi nella lotta per la C2. Diventa problematico prevedere un crollo contemporaneo delle tre formazioni che hanno finora dimostrato di avere qualcosa in più di tutte le altre compagini sul piano tecnico. Miglior reparto avanzato è stato quello della capolista Ivrea (41 reti), mentre la difesa meno perforata è risultata quella del Valle d'Aosta (9 gol incassati).

Valle d'Aosta che è cresciuto di partita in partita, dimostrando di potersela giocare alla pari con chiunque. L'unica sconfitta è arrivata dal confronto interno con la capolista, con molte recriminazioni da parte della squadra del presidente Fusani che non meritava di perdere l'imbattibilità stagionale nel confronto con la prima della classe.

L'ultima vittoria del 2001, ottenuta sul Canavese, ha confermato il gran momento di De Tommaso e compagni che, dopo il passo falso con la battistrada, hanno conquistato 18 dei 24 punti in palio (5 vittorie e 3 pareggi). I 21 gol messi a segno dai rossoneri portano la firma di Lenzoni (6), Spinelli (5), Mascheroni (3), Cioffi (2), Baciocchi, Birarda, Brollo, Di Dio e Lunardon (1).

Alla ripresa del campionato, il Valle d'Aosta dovrà affrontare due trasferte consecutive: a Cuneo nell'ultima giornata del girone di andata e a Vado nel primo turno del ritorno. Saranno 180' importantissimi per la squadra di Giorgio Benedetti, con i dirigenti e i tifosi che si aspettano altre soddisfazioni per poter concludere il campionato nelle posizioni che contano della classifica.

L'attaccante Nicola Lenzoni
A fianco, un momento della partita del Valle d'Aosta contro il Savona

SPORT FLASH

SCI

Elisa Brocard vince ad Asiago

La giovane del Drink Elisa Brocard ha vinto la 5 Km aspiranti, valida quale prima nazionale giovani della stagione. La giovane valdostana ha ottenuto anche la 7ª prestazione assoluta. Nelle juniores, ottimo 2° posto per Josianne Dégioz. In campo maschile, gli aspiranti Spencer Cavagnet e Daniel Yeuilla hanno chiuso 6° e 9°, mentre tra gli juniores Nicolas Bérard è finito 9°.

BIATHLON

I primi classificati della gara di Brusson

La prima prova del circuito regionale di biathlon ha vinto il Gruppo sportivo Godioz. Tra i risultati individuali, nei seniores ha vinto René Betemps, nei giovani Germaine Roulet e Christian Barailler e negli aspiranti Evelyn Bondon e Manfredi Cortivo.

SPORT INVERNALI

Le nuove proposte dello Sci club Vétan

E' ripresa l'attività dello Sci club Vétan Saint-Pierre. Il sodalizio incentra la sua attività soprattutto sul kiteski, la nuova specialità che abbina l'aquilone con lo sci e che ha sede ideale il pianoro di Vétan. Tra le altre offerte dello sci club, ci sono le discese fuori piste con lo snowboard con una guida alpina (risalita con il «gatto delle nevi»), i corsi di avviamento allo sci di fondo sugli anelli della «Pista del Sole» di Vétan, escursioni diurne e notturne e le racchette da neve, sci escursionistico e sci alpinismo.

ALLA MANIFESTAZIONE HANNO PARTECIPATO 120 ATLETI DA TUTTA L'ITALIA

Due valdostani vanno sul podio nel 3° «Tour del Breuil» notturno

Non sono bastati 800 metri di dislivello e il freddo polare per fare la differenza nel 3° Tour del Breuil, gara di sci alpinismo che ha aperto la stagione delle notturne. La prova d'esordio del circuito Valle d'Aosta è stata vinta allo sprint dall'altoatesino del Centro Sportivo Esercito Manfred Reichegger, che negli ultimi metri ha superato altri due grandi protagonisti della specialità, Jean Pellissier e Dennis Brunod. Tra le donne, al suo rientro alle competizioni, si è aggiudicata la gara Gloriana Pellissier, in fase di preparazione per i Mondiali.

Sono stati oltre 120 i partecipanti, a conferma della consolidata formula e dell'apprezzamento di molti appassionati che provano così l'ebbrezza di correre con i grandi atleti e in un'atmosfera suggestiva come è la notturna, con l'unica luce della propria lampada, in gara con se stessi e con il freddo.

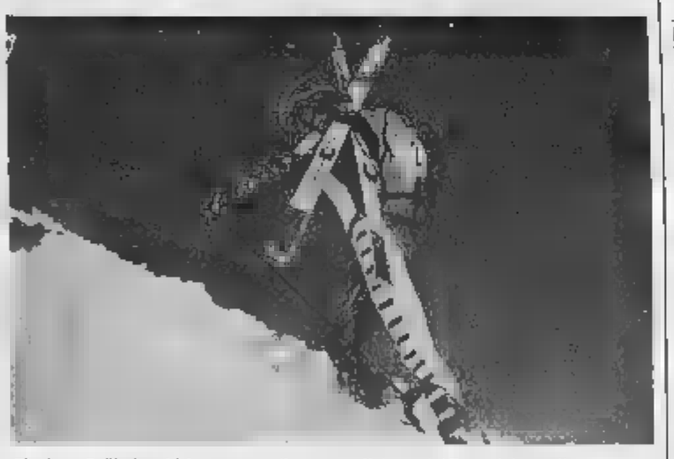
A Cervinia si sono presentati tutti i migliori valdostani e atleti del Centri sportivo esercito di Courmayeur. Subito dopo la partenza dalla località Bardoney (2050 metri e classico avvio del Trofeo Mezzalama) il gruppetto dei migliori ha fatto subito il vuoto, grazie alle centinaia di metri ripidi dell'ultima parte della pista «Ventina».

Dopo pochi chilometri si sono ritrovati a lottare per la vittoria Reichegger, Pellissier e il giovane Brunod. Fra i 3, è stato lo skyrunner di St-Vincent (Pellissier) a provare più volte l'allungo, per due volate sempre difficile da gestire ed impostare. Ma i due alpini non hanno mai mollato, anche poco prima dello strappo finale quando Pellissier ha provato ad anticipare la volata. Nulla da fare anche in questa occasione e i tre si sono così presentati negli ultimi metri appaiati.

Verso il traguardo di Cime Bianche Laghi (2897 metri) Reichegger si è messo in testa, ha allungato riuscendo a distanziare di qualche metro Brunod, ma con Pellissier ancora incollato dietro. Proprio sul traguardo, l'altoatesino ha prodotto lo sforzo decisivo che gli è valso la vittoria dopo 41'47" di gara. Jean Pellissier ha finito a 1", Dennis Brunod ha chiuso a 4".

Il resto degli avversari è giunto dopo circa 2'. Al 4° posto si è piazzato Marzio Debo a 1'52", al 5° è giunto l'altro alpino Emanuel Conta a 2'41". Seguono poi nell'ordine al 6° posto Ezio Bordet (a 2'44"), al 7° Simone Dallera (a 2'50"), all'8° Marco Favre (a 2'55"), al 9° Alessandro Mezzavilla (a 3'6") ed al 10° Massimo Junod (a 3'11").

In campo femminile il rientro alle gare di Gloriana Pellissier ha coinciso con la vittoria. Messi da parte alcuni fastidi fisici, la campionessa di Arvier del Corrado Gex ha preso subito la testa della gara, concludendo in solitaria in 51'11" con un vantaggio di 2'55" sulla brava giovane Chiara Raso (Corrado Gex), sempre più a suo agio in queste gare. [r. s.]



Gloriana Pellissier si è imposta nella terza edizione del Tour del Breuil

NONOSTANTE LA SCONFITTA CONTRO I CAMPIONI ITALIANI DELLA FERRERO NEL CAMPIONATO DI SERIE A

La Nitri ancora in lizza per i play off

Il capitano Guido Ducourtil: E' stato impossibile contrastarli

Una sconfitta pesante nel risultato (3-17), che non ha avuto ripercussioni negative nella lotta per la qualificazione ai play off, grazie ai passi falsi commessi dalle altre maggiori candidate all'ammissione agli spareggi per l'assegnazione dello scudetto delle bocce.

La Nitri ha dovuto arrendersi alla superiorità tecnica dei campioni italiani Ferrero, ma ha potuto passare un Natale tranquillo per le concomitanti sconfitte patite dalla Perosina (8-12 con la Fissa) e dal Roverino (6-14 il Carcare). E così la classifica, a 3 giornate dalla conclusione della prima fase del campionato di serie A per società, è rimasta immutata per le posizioni che contano, con il Ferrero in vetta alla graduatoria, a quota 17, davanti alla Nitri, all'Auxilium (11 punti), alla Perosina (8), al Roverino (7), al Carcare e alla Fissa (6).

Non c'è stato nulla da fare per la Nitri sui campi della Ferrero. «I torinesi hanno giocato da campioni - sottolinea capitan Guido Ducourtil -. Quando Sturla e compagni si esprimono così hanno fatto contro di noi, non è possibile contrastarli. Rendiamo dunque i giusti meriti agli avversari, che hanno confermato di possedere un tasso tecnico elevatissimo. Non era contro il Ferrero che dovevamo conquistare i punti necessari per i play off. Saranno importantissimi i prossimi due confronti consecutivi interni contro il Roverino e la Fissa. Dobbiamo fare l'en-plein casalingo per poter concludere la regular season al quarto posto e trovare così un abbinamento favorevole nel primo turno degli spareggi conclusivi».

L'unica vittoria contro il Ferrero è arrivata per merito di Gianni Grimaldi, che ha superato Nicola Sturla per 28-26 nel combinato. C'è poi stata parità nella staffetta (42-42 tra Walter Biava/Andrea Peaquin e Roberto Favre/Stefano D'Agostini).

Nulla da fare nelle terne (1-13 di Bruno Idrame, Mauro Fassone e Gianni Grimaldi contro Baudino, Repetto e Sturla e 6-13 di Michele Gianaro, Guido Ducourtil e Sergio Balma contro Caudera, Repetto e Bruzzone), nelle coppie (4-13 Gianni Strocco e Luigi Riscaldino contro Suini e Bruzzone e 5-13 di Mauro Fassone e Gianni Strocco contro Baudino e Ballabene), negli individuali (3-13 di Guido Ducourtil contro Ballabene e 3-13 di Luigi Riscaldino contro Suini), nel tiro di precisione (21-28 di Mauro Fassone contro Ballabene) e nel tiro progressivo (35-36 di Andrea Peaquin contro Bonino). [s. b.]

La terna della Nitri formata da Mauro Fassone, Gianni Grimaldi e Bruno Idrame

SUCCESSO ANCHE PER LES AIGLES DU MONT BLANC

Il Vallée d'Aoste Under 19 corsaro a casa del Bolzano

AOSTA

Ha vinto la squadra con il miglior assetto tattico. Bolzano-Vallée d'Aoste, valida per l'undicesima giornata del campionato Under 19, è finita 2-4, con parziali 0-0, 2-3 e 0-1. Priva del portiere Michel Favre, influenzato, la squadra allenata da Luca Lattanzi non ha avuto sbavature in nessun reparto. Dopo un primo periodo di studio, i valdostani sono passati in vantaggio all'inizio del secondo tempo con Malacarne. I padroni di casa hanno risposto pareggiando dopo tre minuti. Ma il Vallée d'Aoste è tornato in vantaggio con le reti messe a segno da De Zoppis e Giacchè. Finale di tempo il Bolzano che ha accorciato le distanze e rete definitivo 2-4 a due minuti e mezzo dalla sirena conclusiva realizzata da Ottino.

Natale di soddisfazioni anche per Les Aigles du Mont Blanc. La squadra di Courmayeur che milita nel campionato interregionale di serie C2 si trova in testa alla classifica a punteggio pieno. In entrambe le partite disputate Les Aigles si sono imposte, cosa che è riuscita alle altre squadre. Nella partita d'esordio hanno battuto il Pianezza per 7-3, reti di Barei (tripletta), Darman (doppietta), Giambagno e Zanellato. Nel secondo turno Les Aigles si sono ripetute vincendo per 4-1 contro il Rocciamelone, con a segno Veticoz (doppietta), Carniglia e Zanellato.

Les Aigles Mont Blanc sono riuscite a iscriversi al campionato di C2 all'ultimo momento grazie alla fusione con il Torino Giugoma. Una soluzione che ha assicurato al sodalizio dell'Alta Valle di aumentare il roster, ridotto ai minimi termini per la decisione di alcuni atleti di andare a giocare in serie C1. [gio. mac.]

Claudio De Zoppis, uno dei punti di forza del Vallée d'Aoste Under 19

TORNEO DI «GORIZIANA»

Manna «Snooker»

AOSTA. Antonio Manna, uno «grandi» del panorama biliardistico valdostano, prima categoria che gioca per Snooker Aosta, ha nella bacheca dei suoi trofei un nuovo successo. Ha vinto sui biliardi di casa della sala Snooker un torneo cui hanno partecipato circa 70 concorrenti per una competizione di specialità «goriziana» con partite a eliminazione diretta a limite dei 500 punti. Manna, in un torneo che ha visto lo strapotere della squadra del Circolo Sportivo Snooker che ha piazzato otto giocatori ai primi otto posti della classifica, ha battuto in finale il compagno di squadra Sergio Neri, mentre la terza posizione si è piazzato Sandro Burgassi davanti a Erio Spalla. La fila dei giocatori dello Snooker è proseguita con il piazzamento al 5° posto a pari merito di Emilio Manganiello, Giuseppe Faggion, Francesco Pronesti e Maurizio Mogno. L'attività riprenderà il 12 gennaio con un torneo in programma a Châtillon. [a. c.]

BUON RISULTATO A TORINO

Team rossonero al quinto posto nella Coppa Brema

AOSTA. Nella Coppa Brema disputata alla piscina Sisport di Torino, il Nuoto club Valle d'Aosta è riuscito a centrare con la squadra maschile un quinto posto assoluto che vale molto, mentre la formazione femminile ha dovuto accontentarsi della decima posizione. Il risultato della squadra maschile è ancora più significativo se paragonato al settimo posto dello scorso anno. Tra i ragazzi a livello individuale le cose migliori le hanno fatte registrare Luca Duc nei 100 delfino, che ha migliorato di sei decimi il primato personale e lo ha portato a 59"3. Bene nei 100 rana Julien Cheney che ha stabilito il primato a 1'08"5, mentre nei 50 stile libero Fabio Gastaldo ha ottenuto un eccellente 25"2. Tra le ragazze si sono messe in evidenza le juniores Alessia Silvatti, che nei 100 delfino ha concluso la gara in 1'22", ed Elisa Giannini, che ha nuotato i 200 misti in 2'40". Bene anche Roberta Artuso negli 800 stile libero, conclusi nel tempo di 10'07". [a. c.]

autoCentauro

Concessionaria Mercedes Benz

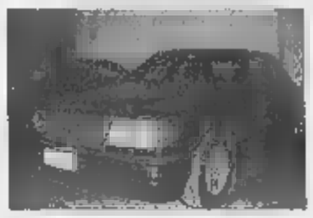
Autogrup
Concessionaria
VOLVO
Qualità e Sicurezza

VI PRESENTANO ALCUNE GRANDI OCCASIONI DA NON PERDERE

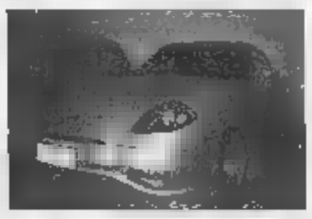
M.B. blu
clima, abs, air bag,
anno 1993
£ 10.000.000

Buon Anno 2002

FORD 1.3 blu
airbag, anno 1998
£ 10.000.000



M.B. E 16V nero met.
clima, abs, air bag
anno 1993
£ 13.000.000

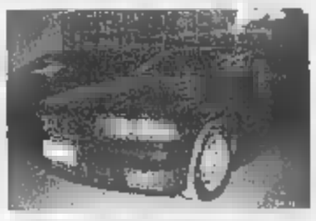


FIAT BARCHETTA 1.8
grigio met.
anno 1998
£ 16.000.000

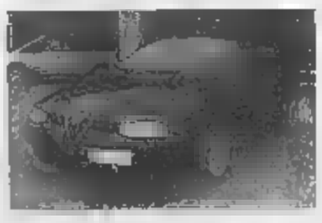
FORD GALAXY
grigio met. - clima - abs
airbag - anno 1996
£ 21.000.000

M.B.C200 CLASSE E
argento, clima, abs, airbag
anno 1996
£ 23.000.000

OPEL ZAFIRA 1.6 16V ELEG.
blu met. - clima - airbag
anno 1999
£ 23.800.000



BMW 318 TDS TOURING
blu met. - clima - abs
airbag - anno 1996
£ 24.000.000



A.R. 156 1.9 JTD blu met.
full optional
anno 2000
£ 25.000.000

M.B. A 160 CLASSICA
blu met. - clima - abs
airbag - anno 1999
£ 26.900.000

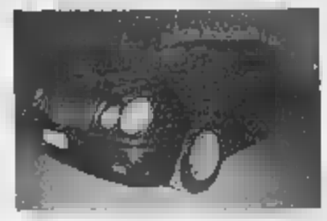
M.B. A 160 AVAN grigio met.
clima, abs, air bag, tetto apr.
anno 1998
£ 27.000.000

M.B. E ELEG. nero met.
clima, abs, airbag
anno 1996
£ 28.800.000

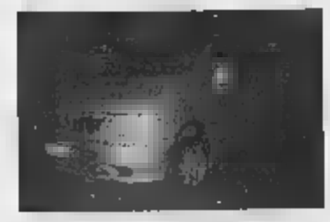
M.B. A170 CDI ELEG. nero met.
clima, abs, air bag
anno 1999
£ 31.300.000

M.B. C220 CDI nero met.
clima - abs - airbag
anno 1998
£ 37.000.000

M.B. TD blu met.
clima - abs - airbag
anno 1999
£ 39.000.000



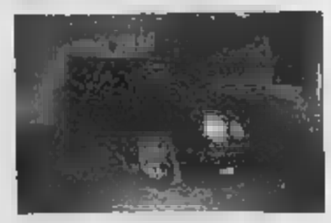
M.B. V220 CDI
grigio met. full optional
anno luglio 2000
£ 39.900.000



A.R. 166 2.4 JTD grigio met.
full optional + navigatore
anno 2001
£ 40.000.000

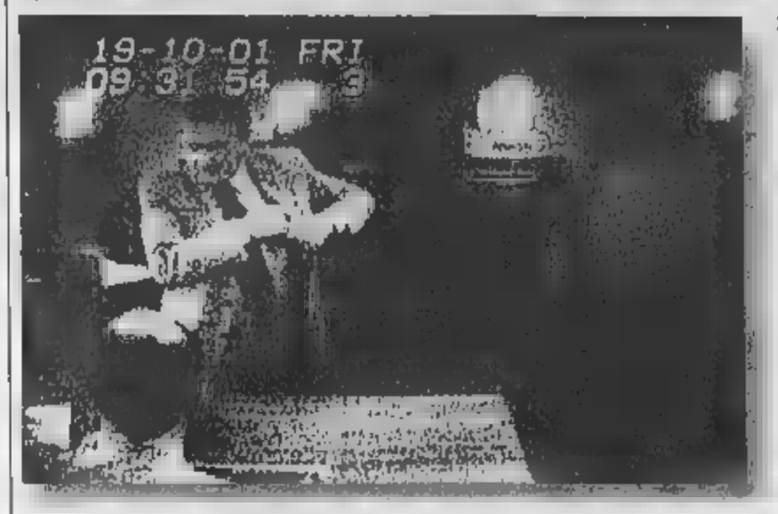
BMW M3 COUPÈ grigio met.
full optional
anno 1997
£ 44.000.000

M.B. E220 CDI nero met.
full optional
anno 2001 aziendale
£ 65.000.000



AOSTA - St Christophe Loc Grand Chemin Tel. 0165.361947 Fax 0165.361948

VIDEO SEGRETI CHE ACCUSANO L'EX MANAGER

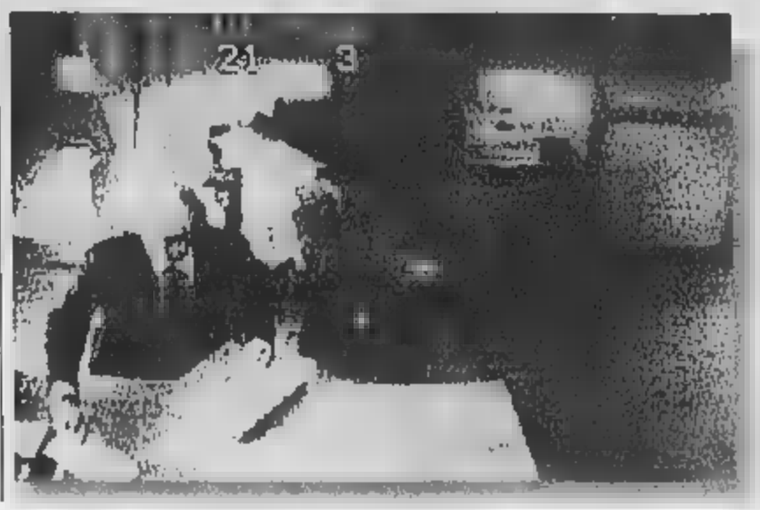


PAGA?

E' il 19 ottobre: nell'ufficio di Luigi Odasso entra un signore, forse Forte (della Gemeaz Cusin, appalto della mensa) e mette mano alla tasca interna della giacca. Dopo, comincia a parlare con Odasso a bassa voce. I finanzieri che li ascoltano capiscono soltanto che i due parlano di milioni. Ma quanti? 50 o 60?

LA BUSTA DA'

Ogni tanto nell'ufficio del direttore generale sembra di stare in chiesa, come il 25 ottobre alle 12,11, quando l'ingegner Otochian, della milanese Inside srl (informatica) entra e consegna al manager una busta senza proferir parola. Compiuto il «gesto», i due cominciano a conversare



ODASSO INCASSA E CONTA

E' il 26 novembre: la segretaria è appena entrata e ha lasciato una busta sulla scrivania del direttore generale. Odasso rientra poco dopo, afferra con mano la busta bianca, tira fuori le banconote, le conta e le ripone nel portafogli. Subito dopo riprenderà il tourbillon di telefonate.

Tangenti alle Molinette, si cerca il tesoro

Gli interrogatori rivelano: pagate mazzette per centinaia di milioni

inchiesta

Alberto Gaino

Il magistrato ha trascorso tutta la giornata di ieri a riscrivere gli appunti In pratica il «sonoro» delle immagini girate nell'ufficio di Odasso che oggi pubblichiamo

Restano da decifrare molte «parole chiave» riportate nei rapporti della Guardia di Finanza Un ruolo non secondario lo avrebbe interpretato il direttore tecnico Rosso

Soltanto oggi l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso potrà incontrare i propri familiari all'interno del carcere delle Vallette, dov'è rinchiuso Intanto davanti al pm Giuseppe Ferrando stanno sfilando gli imprenditori coinvolti nel giro di tangenti Dal loro racconto e dai filmati degli incontri nell'ufficio dell'ex direttore generale, emergerebbe una vicenda di mazzette per centinaia di milioni

CENTINAIA di milioni di tangenti: è questa la prima svolta dell'inchiesta su Luigi Odasso. Gli imprenditori che si presentavano nel suo ufficio, teleripresi dalle microcamere della Guardia di Finanza, diventavano insolitamente silenziosi nel momento in cui estraevano la bustarella di tasca o dalla borsa e la consegnavano al direttore generale. Tutt'al più aggiungevano «ti ho portato i programmi convenuti» o «i 15 documenti che sai».

LA SVOLTA. Il sonoro che stanno fornendo al pm Giuseppe Ferrando gli imprenditori che stanno sfilando nella stanza del magistrato, che ieri alla sua scrivania, a leggere e a scrivere, segno inequivocabile che le indagini stanno per svoltare ed estendersi, a nuovi sviluppi attesi in giornata. Le stesse intercettazioni telefoniche ed ambientali lasciano intravedere uno scenario molto più consistente dei piccoli maneggi confessati dal manager per portarsi a casa un paio di lavatrici o farsi promettere aspirapolveri (mai ricevute) piuttosto che un prestito o una manciata di milioni per pagarsi le vacanze al mare, lui che aveva uno stipendio di 12 milioni netti al mese. Anche le fatture emesse da Cecilia Governale con le società create ad hoc diventano una pista investigativa. Dove possono portare, oltre che alla G.P. Gruppo Progettazione di Marco Brovida?

IL FILMATO. Nell'ufficio del direttore generale delle Molinette è un viavai di segretarie, di buste, di ospiti che entrano ed escono, e conversazioni (spesso criptiche) che si accavallano, con la nuca di Odasso in primo piano e l'interlocutore di fronte. Assidua è la famiglia Paneraj-Prati (marito, moglie, padre in flagranza di bustarella, e figlio) della Selefar. Uno scampolo di conversazione telefonica intercettata fra il manager e la donna: «Allora vieni, dammi un secondo quando puoi venire, tanto di ricordi del tuo dottore ogni tanto». La Prati non coglie al volo: «Dal mio dottore?». E Odasso: «Eh». L'imprenditrice finalmente intuisce: «Se è per una cosa che vuoi che venga subito posso fra un'ora». Pochi istanti prima la donna gli aveva confidato: «...ho presentato il progetto e adesso loro fanno ancora due o tre modifiche, poi c'era anche Brasso e poi leggere, e poi lo finiamo». Sembra che quasi tutti i frequentatori dell'ufficio di Odasso si conoscano.

LA RIPICCA. Il fidanzato lasciato che ha dato il via alle indagini è un impiegato Fiat di 44 anni che Cecilia Governale avrebbe abbandonato perché il giovin signore, al secolo Gianni Frigatti, non se la sarebbe sentita di convolare a giuste nozze con quarantenne signora. «Aveva già un figlio di 18 anni», ha spiegato al capitano Ermanno Colombini l'ex fidanzato fra un dettaglio e l'altro della frenetica attività della donna nel triangolo Brovida-Rosso-Odasso. Era il 22 giugno scorso. Lei lo aveva lasciato venti giorni prima: «L'ho fatto per ripicca», riconosce l'impiegato.

ROSSO E GLI ALTRI. L'ingegner Rosso, dal tempi del Sant'Anna strettissimo collaboratore di Odasso (ora si capisce perché) è come il prezzemolo in quest'inchiesta. Una donna lo chiama: «Ci sono complicazioni che riguardano i collaudi, riparliamo dopo». Rosso: «Però i soldi sono arrivati?». La donna: «Sì, avanzano ancora, ci sono ancora 180 milioni per la...,». Anche Brasso ricorre: lui conoscerebbe una certa Luana che conosce la Cecilia sempre in pista, così quest'ultima entrerebbe in contatto con il Grande, cioè l'indefesso Odasso. Uno che, in presenza dei Paneraj, parla di nuovi appalti e, a proposito delle difficoltà di Domenico Arcidiacono (direttore dell'agenzia olimpica), chiosa: «Io mi sono salvato». Era il 12 novembre: mai nessuno fu così poco lungimirante.

VISITA DEL CARDINALE. Andrea e Michele Galasso polemizzano con l'omelia natalizia monsignor Severino Poletto: «Spiace dover osservare che all'arcivescovo sfugga che nella gestione delle Molinette, per riconoscimento unanime di tutti gli operatori della struttura ospedaliera, la direzione del dottor Luigi Odasso non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ne ha migliorato i servizi generali e le prestazioni singoli reparti». Il cardinale forse non sa, ma è stato il solo, «nel vuoto che si è creato intorno al nostro più illustre detenuto» (affermazione di un operatore carcerario), a portargli una parola di conforto. Anzi, sprone: «Si deve ricominciare. Un cristiano deve saper trovare il modo riscattarsi».

E' accaduto domenica, durante la visita del prelato ai detenuti delle Vallette: il cardinale ha chiesto espressamente di Odasso e ha voluto rapidamente incontrarlo nel «reparto di osservazione» in cui l'altro è rinchiuso. In una cella tutto per sé «per motivi di opportunità». Può leggere i giornali, da oggi ricevere la visita dei familiari. Tranquillo in apparenza, ma «sensibilmente provato». Sino a qualche giorno fa era il Grande, il Capo, il manager che dava del tu a tutti.

il cardinale

«La cosa pubblica non si usa per sé»

«Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi». Il cardinale Severino Poletto non riesce a dimenticare l'arresto, alle Molinette, del direttore generale Luigi Odasso, filmato mentre tangente da 15 milioni. «Ho sentito questi fatti come una nube tenebrosa sul nostro Natale», dice. E nel Duomo affollato per la messa di mezzanotte, dedica gran parte della sua omelia moralità di coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano denaro pubblico».

Dice: «Il mio non è giudizio sulle persone: questo è un compito che spetta ad altri». Però... «Come pastore che ama questa città non non richiamare tutti, specialmente i credenti, al dovere di testimoniare in modo visibile e credibile che mai - mai! - la cosa pubblica può essere usata a proprio vantaggio».

Ieri la replica dei difensori. «Spiace - precisano gli avvocati Andrea e Michele Galasso - osservare che all'Arcivescovo sfugga che nella gestione della Molinette, per riconoscimento unanime, la direzione del dottor Odasso, non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ha migliorato i servizi».

I due legali sottolineano che «violare la legge nello svolgimento di funzioni pubbliche è certo riprovevole». «Per questo - aggiungono -, solo per questo, l'indagato Odasso paga duramente il costo alla giustizia e risponde alla magistratura riconoscendo le proprie responsabilità termini contestati dagli atti processuali che non sono né quelli immaginati nelle omelie natalizie, né quelli enfatizzati dai media».

Simonetta

Quelle belle fanciulle delle statue di Lenci

QUANTE belle statuine si trovano ancora nelle case, molte in stato di buona conservazione! Lo sottolinea con sorpresa anche l'architetto Massimo Meli, esperto in ceramiche e porcellane e restauratore, che esamina le lettere e le fotografie inviate dai lettori offrendo risposta alle loro legittime curiosità.

Marzia di Torino riceve questa puntata di Saper spendere un bel regalo di buon anno: quelle tre ceramiche ricevute in eredità, due delle quali firmate Lenci sono certo una ricca e piacevole sorpresa.

Spiega l'architetto Meli: «La statua della Lenci titolo "Idillio pecore - scena pastorale" con un un pastore e una pastorella che ha in braccio una piccola pecorella e altre due ai lati è modello del 1929 eseguito Grande, una delle maggiori artiste che hanno lavorato nella prestigiosa fabbrica torinese dia via Cassini 7, fondata Helen König Scavini. Si tratta di un modello molto ben dipinto, il cui pittore "R.R." rimane sconosciuto. Il valore varia i sei e i sette milioni. Meno entusiasmante il gruppetto con due bambini abbracciati, di modesto valore artistico: sul mercato si può trovare intorno a un milione».

Infine c'è un gruppo di porcellana raffigurante dama e un gentiluomo insieme a una bambina intorno a tavolo. Spiega l'esperto: «E' stato eseguito nel XX secolo, probabilmente in Germania, e ripropone in modo assai lezioso il gusto dei gruppi settecenteschi, soprattutto quelli di Meissen. Ci collezionisti di questi oggetti che sborsano cifre anche molto elevate, affascinati dall'abbondante numero di particolari e dai colori sfavillanti, attratti a volte più dal numero dei personaggi che dalla qualità artistica e culturale: quest'ultima è prerogativa di buona parte dei prodotti eseguiti intorno alla prima metà del XVIII secolo, dove i grandi modellatori si cimentavano a proporre il gusto europea allora voga. Comunque, il valore di dell'oggetto nostra lettrice si aggira intorno ai cinque milioni di lire».

★ Alberto F. di Torino possiede due statuine, raffigura una donna seduta accanto a un trespolo sul quale c'è un pappagallo e l'altra è un busto di Napoleone. Spiega l'architetto Meli: «La curiosa statuina fotografata, ma non accompagnata da alcuna indicazione della marca né descrizione dell'oggetto (ricordiamo ai lettori che questi sono dettagli preziosi per gli esperti, n.d.r.) è un fermalibri e s'intitola "La zitella e il pappagallo", modello del 1930 di Mario Sturani per la Lenci. Il suo valore di mercato si aggira sui sei milioni. In quanto al piccolo busto bianco di Napoleone ci vorrebbe una fotografia più leggibile per rispondere».

★ letto interesse in luglio l'articolo sulle ceramiche di - scrive Rinaldo M. - quando sono arrivato ai nomi degli artisti di quel periodo storico mi ricordato di avere una statuetta raffigurante un nudo di donna acquistato da mia madre negli Anni 50, firmata "Le Bertetti". Perciò vi scrivo per sapere se - per caso - mi ritrovo in casa un'opera di pregio. Se così fosse potrei prendere in giro, come ora fanno con me, tutti quelli che mi criticano perché espongo quella statuetta che mi piace molto, anche perché è un ricordo di mia madre. Su questa sta scritto "Le Bertetti, Torino n. 80, made in Italy, Emanuela"».

«Clelia Berratt - spiega l'esperto - apre nel 1931 fabbrica di ceramiche, dopo essere stata per tre anni alla Lenci. Suoi temi prediletti, come afferma Norma Rigano sul raro catalogo della Mostra della ceramica italiana 1920-40 del 1982, "sono gli aggraziati composti nudi di languide melanconiche figure femminili". Ed è proprio un modello di questi quello proposto dal lettore: una figura di donna a busto nudo firmata "Le Berretti", non Bertetti. L'opera è buona fattura, come quasi tutta la produzione di questo laboratorio torinese; il suo valore è di circa tre milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

L'INCHIESTA SI ALLARGA

In certi ospedali hanno adoperato protesi difettose

Sarebbero centinaia fra Piemonte e resto d'Italia gli ospedali a quali sono state vendute protesi per anca difettose. È quanto emerge dall'inchiesta avviata dalla Procura dopo che una ventina di persone sono state costrette ad operarsi due volte all'anca per colpa di protesi malfunzionante. A Torino gli ospedali interessati sono tre (Cto, Maria Adelaide e Giovanni Bosco), dalle carte del pm Guariniello risultano coinvolti pure quelli di Chieri, Moncalieri, Chivasso, Rivoli e Susa; oltre ad alcuni nosocomi dell'Astigiano, dell'Alessandrino e del Novarese. Gli ospedali che hano acquistato protesi difettose anche nelle altre regioni italiane.

L'inchiesta, in un primo tempo archiviata, è stata riaperta a settembre ed è portato all'iscrizioni nel registro degli indagati (con l'accusa di lesioni) dei dirigenti di due società: la Depuy, la multinazionale americana produttrice delle protesi al polietilene, e la Ramsa, la società distributrice per l'Italia.

UN DICEMBRE DI GELO | VOLONTARI IN AIUTO DI CHI NON HA UN RIPARO

In questi giorni la situazione è drammatica per coloro che dormono nelle strade senza [redacted] riparo

Per i senzatetto è emergenza

Posti esauriti nei dormitori e mancano coperte

Maria Teresa Martinengo

Hanno distribuito mille coperte dall'inizio dell'inverno le suore e i volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24. «Ogni sera, da quando è cominciato questo freddo terribile, quindici persone almeno si mettono in fila per chiedere qualcosa per coprirsi», dice suor Teresa Bella. Italiani e tanti stranieri, irregolari per lo più. Forse, come irregolare era il giovane trovato cadavere a Nichelino l'altra notte. Le coperte, come ogni inverno, non bastano mai: vengono distribuite a chi dorme all'aperto ma anche alle famiglie che un tetto sulla testa [redacted] l'hanno senza avere però i soldi per pagare [redacted] riscaldamento. Quest'anno, le temperature particolarmente rigide rendono la situazione più tragica che in passato. Le coperte sono state già esaurite più volte.

«Abbiamo sistemato molte persone, uomini anziani soprattutto, nelle pensioni. Ma è una soluzione - s[redacted] la suora - che può durare solo un periodo limitato: a 30 mila lire per notte o 630-750 mila lire al mese, è difficile per noi sostenere la spesa. Nei dormitori comunali [redacted] convenzionati li mandiamo, [redacted] i posti sono esauriti. L'altro giorno per trovarne uno abbiamo fatto quaranta telefonate». Ieri, suor Teresa cercava disperatamente un letto al caldo per un malato, un cittadino di un paese dell'ex Unione Sovietica. «E' un professore, una persona educatissima e triste, che è arrivato con un viaggio della speranza per aiutare la famiglia. Quest'uomo, [redacted] passa una [redacted] fuori, muore». Poi, l'altra emergenza, le donne: «Qui in via Nizza in questi giorni [redacted] ne sono che dormono sul divano del parlatorio, nei corridoi». Sono donne sole con bambini, sfrattate, ragazze straniere che [redacted] da situazioni tremende.

Alla Bartolomeo [redacted] C. di via Magenta 6 bis, l'associazione di volontari che da 22 anni assiste i senza fissa dimora italiani, Lia Varesio parla della difficoltà di reperire «posti continuativi, che non lascino la persona nuovamente in strada quando non ha ancora superato il bisogno». Di gente che dorme per strada i volontari della Bartolomeo & C. [redacted] incontrano parecchia. «Ma per noi non ci[redacted] irriducibili, non esistono quando fa freddo: continuiamo ad andare in giro ad offrire qualcosa di caldo e a convincerli ad accettare un posto al coperto». Lo stesso fanno gli operatori delle «boe» comunali [redacted] i volontari della Croce Rossa per aiutare chi è esposto al rischio della morte per assideramento.

Sono un migliaio i posti per l'emergenza nei centri di accoglienza gestiti direttamente dal Comune, [redacted] convenzionati oppure organizzati dal volontariato e sostenuti dall'assessorato ai Servizi Sociali (che in due anni ha raddoppiato le strutture e l'impegno, arrivando ad una spesa di 6 miliardi). L'assessore Stefano Lepri: «Siamo in stato di massima allerta. I dormitori sono pieni, in alcuni casi abbiamo messo anche brandine d'emergenza. Settimanalmente facciamo il punto con gli operatori di strada. [redacted] situazione è costantemente controllata, anche se non possiamo escludere che possa accadere la disgrazia». I più a rischio sono gli immigrati irregolari. «Nei loro confronti l'amministrazione comunale può solo intervenire indirettamente attraverso le associazioni di volontariato», spiega Lepri.

Suor Teresa: «Ogni sera da quando è cominciato questo freddo c'è gente in coda per un plaid» Lia Varesio: «Andiamo per le strade a offrire qualcosa di caldo»

Il professore malato che suor Teresa ieri [redacted] sistemare [redacted] stato accolto in serata da don Matteo Migliore alla parrocchia San Luca. Nel centro di Mirafiori, don Matteo descrive una [redacted] stranamente tranquilla: «A differenza di altri anni, abbiamo strana[redacted] posti liberi. Avevamo una stanza d'emergenza, ma ora è chiusa». Per il sacerdote è effetto dei posti messi a disposizione dal Comune. Ma non[redacted] «Arrivano meno stranieri, soprattutto minori: hanno capito che qui ci sono poche speranze e non vengono più».

Assiderato sul ciglio della strada

Aveva cercato rifugio sotto la siepe di una villa a Nichelino

Antonella Perotti
NICHELINO

Martin Cyriel Fernand De Gelas pensava [redacted] farcela a trascorrere la notte davanti [redacted] una villetta alla periferia di Nichelino. Aveva tanto freddo e si [redacted] accovacciato sotto una siepe. La vigilia di Natale il gelo lo h[redacted] ucciso accanto [redacted] cancello di quella casa in via Rusca 18. La proprietaria lo ha trovato il giorno dopo, verso le 10,30, mentre usciva con l'auto per fare andare in centro a comperare gli ultimi regali. Sembrava un mucchio di stracci, invece era un uomo di [redacted] anni raggomitolato dentro la siepe polverosa per difendersi dal freddo terribile di queste notti. Per due giorni il suo corpo non ha avuto nome. Martin Cyriel Fernand De Gelas, 39 anni, belga, era senza documenti e ha dovuto attendere che i carabinieri risalissero alla sua identità per [redacted] un nome sul certificato di morte.

La siepe proprio davanti alla cancellata della villetta dove l'uomo aveva cercato riparo dal freddo sperando di trascorrere indenne la notte: qui è stato trovato senza vita l'indomani mattina

Chissà come c'era arrivato fin lì, in quella via di periferia tra piccole ditte artigianali, villette Anni 70, campi di mais e grandi palazzi disordinati dove si stipano i nuovi immigrati. In Belgio viveva [redacted] Gent, ma da anni era [redacted] fissa dimora»; aveva qualche piccolo precedente penale, poca cosa, e una vita di espedienti.

La sorte lo aveva portato dalle pianure del Belgio fino in Italia e la notte della vigilia di Natale si è trovato a camminare a piedi lungo i marciapiedi deserti di via Rusca a Nichelino. Ha fiancheggiato i campi, i palazzi; quando è arrivato davanti alla villetta della famiglia Cordero la stanchezza ha avuto la meglio e si è fermato a riposare. Il freddo [redacted] davvero insopportabile: la colonnina di mercurio era scesa a -8. Si è accoccolato nella siepe, nessuno si [redacted] accorto di lui. Era la notte della vigilia [redacted] tutti stavano cenando da qualche parte, al caldo, in allegria. Martin Cyriel sperava [redacted] che arrivasse il mattino. Ma l'indomani era già morto. Il su[redacted] cuore aveva cessato di battere durante la notte per assideramento come è annotato sul referto [redacted] medico legale. Addosso aveva un giubbotto, jeans e scarponi, nient'altro.

La padrona di casa lo ha trovato davanti al cancello, ha chiamato i carabinieri. Ma non [redacted] vuole parlare: «Non ne [redacted] niente», ripete scuotendo la testa. «Sembra una storia incredibile - dice Nicola Morabito che abita [redacted] villette più in là -. Ma perché non ha chiesto aiuto? Nessuno lo avrebbe lasciato [redacted]rire così».

Specchio dei tempi

«Oltre al Crocifisso, spesso è sfrattato dall'altare anche il Santissi[redacted] Sacramento» - «Attenti alle interviste stradali» - «Il melodram[redacted]a non è mummificato» - «Medicine all'Asl?» - «L'ufficio viaggiante»

Un lettore ci scrive:
«Leggo con amarezza, [redacted] senza stupore, la denuncia del fedele che non vuole in chiesa un volto umano al posto del Crocifisso. Senza stupore, perché [redacted]ai gran parte dei preti "moderni" hanno sostituito l'uo[redacted] a Dio e la filantropia alla Carità.
«Non casualmente il Santissimo Sacramento è [redacted] spesso sfrattato dal tabernacolo sull'altar maggiore e nascosto in [redacted] cappelletta laterale. Al [redacted] posto si è collocato un seggio, sul quale si siede il prete. La Messa, poi, [redacted] si celebra più sul vero altare. Anche per questo la gente va meno in chiesa».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Mia figlia 14enne con [redacted] compagna di scuola in [redacted] Garibaldi è stata avvicinata da una ragazza che ha chiesto loro: "Avete qualcosa contro gli handicappati?". Loro hanno risposto di no, e l'intervistatrice ha replicato: "Brave, per questa risposta vi regalo una penna" ma dopo aver consegnato il regalo pretendeva 7 mila lire.
«Mia figlia e la sua amica avevano [redacted] tutte [redacted] due solo seimila lire in tasca che la ragazza si è affrettata a prendere aggiungendo però "mi dovete restituire la penna perché la cifra [redacted] completa". E così ha fatto. Non trovo giusto che in questi giorni girino per la città persone che con la scusa di regalare qualcosa con domande tipo: "Hai qualcosa contro l'Aids? Hai qualcosa contro gli [redacted] tossicodipendenti?" pretendano poi una contropartita in denaro».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Per replicare alla lettera di alcuni frequentatori del Teatro Regio ch[redacted] lamentavano la presenza di op[redacted] moder[redacted] nel cartellone della passata stagione si può rispondere che l'esecuzione del Wozzeck [redacted] Alban Berg [redacted] doverosa, anche [redacted] non attira una folta schiera di pubblico; e [redacted] che non si consideri il melodramma come [redacted] bella creazione mummificata - piuttosto si releghino le opere minori dei grandi compositori, [redacted] sempre eccelse, [redacted] altri teatri più contenuti».
Filippo Testa

Un lettore ci scrive:
«Nato [redacted] Australia ma residente a Torino da decenni ho notato con tristezza infinita che le buone vecchie abitudini mazzettare non sono finite.
«Ma il problema del sistema sanitario è più ampio e travalica gli ambiti di un piccolo manager corrotto. Sanità in deficit? Soluzione presto trovata: addizionale Irpef regionale, riduzione di servizi sanitari a carico delle classi meno abbienti, ticket aggiuntivi, etc. Poi si scopre che l'unico [redacted] rinnovamento nella sanità è che [redacted] percentuale per una tangente è passata [redacted] al 10% di un appalto! E adesso (forse non tutti l'hanno rilevato) ministri e assessori regionali hanno annunciato l'intenzione di far distribuire i farmaci più costosi (alcuni dei quali rientrano tra i "salvavita") direttamente tramite le Asl e non più attraverso il sistema farmaceutico. Domanda: e se un povero paziente ha urgenza di un medicinale il sabato sera, o una qualunque notte? Adesso so che una farmacia di turno da qualche parte la trovo, ma quando dovrò passare attraverso un cortese impiegato Asl con i suoi sacrosanti diritti e orari 9-15 festivi esclusi? Omettete la mia firma: vorrei che il mio medico mi continuasse a prescrivere i farmaci giusti!».
Segue [redacted] firma

Un lettore ci scrive:
«Tutti sullo stesso treno! La solita guerra dei bottoni? Mi è sembrato di notare una virgola [redacted] polemica nelle parole del lettore [redacted] Roberto Forcherio in risposta alla mia difesa del compartimento riservato al capotreno.
«Ho difeso un ufficio (e la nostra privacy), anche se viaggiante, non ho fatto una difesa d'ufficio del capotreno. Sicuramente non siamo agenti segreti, ma bastava leggere con un po' più di serenità quanto da me scritto su questa rubrica per capirlo. Nell'attesa che su tutti i treni ci "facciano uno sp[redacted] ad hoc", come su quelli di nuova generazione (ETR, eccetera) e [redacted] suggerito dal lettore (io però non credo che con tale accorgimento non ci sarà più la gente in piedi, almeno per un po' di tempo, e non vorrei neppure applicare il regolamento e lasciare la gente sui marciapiedi), o che mettano per noi un seggiolino sui "respingenti", in modo da stare anche freschi e svegli, proviamo [redacted] sorriderci sopra, ricordandoci che siamo sulla stessa barca, o treno, e che quando i viaggiatori viaggiano comodi e in orario, anche noi lavoriamo meglio».
Domenico Ippolito

specchiotempi@lastampa.it

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Avviso all'Utenza
Si comunica che il giorno 31 dicembre 2001 gli sportelli aziendali della sede - corso [redacted] Febbraio 14 - resteranno chiusi [redacted] pubblico per consentire l'adeguamento [redacted] nuova moneta.
Per informazioni è a disposizione il numero verde del servizio Assistenza Utenti dalle 8.30 [redacted] 17.30 dal lunedì al venerdì 800-010642

SAMARA'S SHOW
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
da Lunedì [redacted] Sabato 17.30 e 23.00
Giovedì 27 Dicembre

[redacted]
Due Oscar come miglior attrice europea

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari [redacted]
LA STAMPA

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L.1.800.000
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
(non compresa tasse comunali e tassa cremazione)

Ristorante Laghi [redacted]
Lunedì 31 dicembre
Cenone di Capodanno
[redacted] musica dal vivo e balli sudamericani
Per prenotazione tel. 011.9070419

PK
publikompass spa
Informa che il giorno
31 Dicembre 2001
lo sportello di via XX Settembre 12
resterà chiuso.
Sarà aperto lo sportello di via Marenco, 32
[redacted] il seguente orario:
8,30 - 12,30

BUSIN[redacted] DEI [redacted] FAMILIARI [redacted]
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto [redacted] Forze dell'Ordine.
• Scegliere da soli l'impresa equivale ad un [redacted]
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
800.251645

più
crescita nello
spazio
e nella
scelta

ipermercato
GROS CIDAC

DAL 1949

TRAGICI INCIDENTI | A PINEROLO, NEL CHIERESE E IN CANAVESE

SCONTRO FRONTALE: VITTIMA UNA DONNA

La vigilia di Natale, a Pinerolo, è stata funestata da un incidente stradale avvenuto prima delle 20 sulla circonvallazione nei pressi del supermercato Carrefour. La vittima si chiamava Giovanna Floris, 33 anni, residente in via Bignone 8, viaggiava [illegible] una Panda in direzione di Porte. L'utilitaria [illegible] è scontrata frontalmente contro una Tipo che ha invaso la corsia opposta: per estrarre la giovane sono intervenuti i vigili del fuoco. Gravissime le condizioni del guidatore che ha provocato la disgrazia, Andrea Bracci, 29 anni di Nichelino, viale Kennedy 45/8. Dopo un primo ricovero all'ospedale di Pinerolo, è stato trasferito in prognosi riservata al Giovanni Bosco. Illeso un terzo automobilista, Davide Visconti, di Pinerolo, Villaggio San Giacomo. Accertamenti in [illegible]o da parte dei carabinieri di Pinerolo. In quel tratto si sono verificati numerosi incidenti anche a causa di automobilisti che uscendo dall'area commerciale si immettono sulla circonvallazione con un'inversione di marcia.

Giovane schiacciato da un'auto pirata

Lasciato morire sull'asfalto la notte della vigilia

Antonella Perotti
CHIERI

Travolto e schiacciato da un'auto pirata. E' morto così, la vigilia di Natale, Domenico Giardino, 24 anni, operaio, che viveva in una palazzina a Villanova d'Asti [illegible] via Zaberi 15. Lo sconosciuto che lo ha investito non si è fermato a prestare soccorso, non ha chiesto aiuto al 118, ha tirato dritto fingendo che nulla fosse successo. Sull'asfalto gelido, all'alba delle 3,30, è rimasto [illegible] corpo senza vita del ragazzo. Le indagini ora [illegible] affidate ai carabinieri che stanno tentando di identificare l'auto pirata.

Domenico Giardino la [illegible] tra domenica e lunedì stava rientrando a casa. Aveva passato la serata con gli amici a scherzare preparandosi al Natale, in attesa della festa in famiglia con il papà, la sorella [illegible] il fratello. Mentre guidava lungo la strada statale che collega Chieri a Villa[illegible] d'Asti, all'altezza del chilo[illegible] 22, la Peugeot [illegible] cui viaggiava improvvisamente è sbandata, colpa forse dell'asfalto gelato. Prima la vettura [illegible] sbattere contro il guard-rail sulla destra, Domenico controsterza, riporta l'auto in carreggiata, [illegible] non riesce a tenere la direzione di marcia e con una carambola di giri finisce contro una [illegible] su quella opposta. La Peugeot si ferma a lato della strada, poco prima di un curvone. Il ragazzo, però, non è ferito, non [illegible] modo grave almeno perché riesce ad uscire dall'abitacolo e [illegible]ca immediatamente il triangolo per segnalare alle altre vetture la sua posizione. Forse fa qualche decina di metri a piedi prima di chinarsi a sistemare la segnalazione. In quel momento dietro la curva spuntano due fari. Domenico non ha neanche il tempo di scansarsi, l'auto lo travolge schiacciandogli la testa: resta senza vita in mezzo alla strada ghiacciata. La macchina che lo ha investito non si ferma, non chiama i soccorsi e prosegue la [illegible] corsa verso Chieri. Chi è alla guida semplicemente non vuole vedere, vuole farla franca.

[illegible]

Il ragazzo, 24 anni rientrava in famiglia La vettura è sbandata: travolto mentre stava sistemando il triangolo

[illegible]

Solo più tardi ai carabinieri di Riva di Chieri giunge una chiamata che avvisa dell'incidente. Arriva anche un'autoambulanza del 118, ma è troppo tardi per qualsi[illegible] intervento. Via via che i militari ricostruiscono la dinamica dell'incidente si fa avanti l'ipotesi agghiacciante dell'investimento pirata. All'alba, quando il cielo già schiarisce, le tracce parlano chiaro: chi ha ucciso Domenico non si è fermato. Casa Giardino [illegible] nel dolore. [illegible] giusto - ha mormorato la sorella -. Come hanno potuto agire così? Non si sono nemmeno fermati. Forse i soccorsi potevano [illegible] salvarlo. Ce lo hanno tolto per sempre».

La vittima Domenico Giardino

PENSIONATO PERDE LA VITA URTANDO UN MEZZO DI SOCCORSO FERMO SULLA STRADA PER CIRIE'

Si schianta contro camion dei vigili del fuoco

SAN MAURIZIO CANAVESE

Di quell'autobotte dei vigili del fuoco parcheggiata al centro della carreggiata proprio [illegible] se n'è accorto. Luigi Dezzani, 62 anni, pensionato di Nole Canavese, via Circonvallazione 51, l'ha centrata in pieno con la sua Punto. Lui è morto sul colpo, due volontari che stavano regolando la viabilità, [illegible] di [illegible] altro incidente, hanno rischiato di [illegible] falciati dall'utilitaria che sembrava impazzita. Li ha salvati solo la loro prontezza di riflessi. La tragedia [illegible] avvenuta la mattina di Natale, poco dopo [illegible] 9,30 al chilometro 2,16 della provinciale numero 2, a Ceretta di San Maurizio. Un'ora prima i mezzi del 115 e del 118 erano dovuti piombare lì, poco dopo l'area di servizio della Tamoil, per un frontale con tre feriti. Sono infatti passate da poco le otto quando la Citroën Ax, condotta da Frederick Mobmabck Emeu Yo Valeu, dottore di origine camerunense, che lavora nella farmacia Sant'Agostino di via San Ciriaco, nel centro di Ciriè, si scontra con la Punto condotta dal ciriacese Gianfranco Golzoni, che viaggia insieme alla moglie Valeria Gaia. Un impatto [illegible] una dinamica ancora incerta che stanno cercando di ricostruire i carabinieri di Ciriè. I tre rimangono incastrati tra le lamiere. Per rendere possibili i soccorsi dei medici del 118 è necessario l'intervento delle squadre dei pompieri di Caselle [illegible] Torino. Qualcuno lavora con il flessibile, altri volontari del distaccamento di Caselle regolano il traffico all'altezza della rotonda in costruzione. I coniugi Golzoni vengono recuperati e trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè. Le condizioni di Frederick Mobmack Emeu Yo Valeu, invece, sono molto più gravi. L'uomo viene medicato e poi raggiunge il Cto, dove si trova ricoverato in prognosi riservata, a bordo dell'elicottero. Ed è proprio mentre il mezzo del 118 [illegible] alza in volo che Luigi Dezzani si schianta contro il [illegible] dei vigili del fuoco. Forse il pensionato viene distratto dall'elicottero, forse è abbagliato dal sole, è colto da un malore. Di sicuro c'è solo che non si accorge di nulla e rischia di travolgere il primo vigile, impegnato a deviare la circolazione e poi il secondo, appena sceso dall'autobotte. Sull'asfalto, infatti, [illegible] rimane il [illegible] segno di frenata. L'urt[illegible] è tremendo. L'utilitaria [illegible] infila sotto la parte anteriore destra del camion, e per Dezzani non c'è più nulla da fare. Per permettere di recuperare l'OM 130 dei vigili di Caselle, sequestrato insieme a tutti gli altri mezzi coinvolti, la circolazione sulla provinciale è rimasta bloccata fino alle 13. [g. gia.]

JCA&

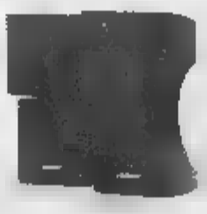
[illegible] [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; c[illegible] Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Bre[illegible] 47; via del Carmine 1 ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapie[illegible]te.org

■ **INPS.** L'Inps comunica che il termine del 31 dicembre relativo al versamento del terzo trimestre 2001 per i contributi volontari è prorogato al 5 gennaio 2002, vista la chiusura di banche e bancoposta il 31. I bollettini prestampati riportano sia l'importo in lire sia in euro: ognuno è libero di scegliere. Per i contributi dei lavoratori domestici relativi al quarto trimestre 2001, in scadenza il 10 gennaio, [illegible] termine di versamento è stato prorogato all'11 marzo [illegible] per adeguare i bollettini Inps [illegible] versamento [illegible] nuovi standard stabiliti dalle Poste in [illegible] all'introduzione dell'euro. Gli interessati riceveranno con i bollettini anche le istruzioni per [illegible] calcolo [illegible] contributi da versare in euro.

■ **URBANIZZAZIONE.** La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per opere di urbanizzazione primaria nell'area E 27 (nuovo quartiere residenziale tra [illegible] Regina Margherita e via Pietro Cossa), complementari alla realizz[illegible] del nuovo centro commerciale. Con 839 milioni di lire (pari a 433.407,53 euro) saranno eseguiti interventi per la sistemazione degli spazi pubblici, quali porticati e zone di sosta pedonali, [illegible] delle aree di parcheggio pubblico. Le spese saranno sostenute dalla società concessionaria del centro (venendo detratte dagli oneri di urbanizzazione) e le opere saranno proprietà della città.

Watt Radio

5+1, Dolby Sourround, Dolby Digital, Home Theater...



...chiamalo come vuoi, ma vieni ad ascoltarlo alla Watt Radio

NON POTRAI PIÙ FARNE A MENO!!!

Impianti a partire da 250 Euro

Finanziamento in 10 o 20 mesi SENZA INTERESSI!
[illegible] permuta le [illegible] vecchie casse e te le [illegible] fino a 460.000 lire

BEINASCO, [illegible] via VIII Marzo, 4 - 0113972767 (Fronte IperCoop)
TORINO, [illegible] c.so Giulio Cesare, 187 - 011202818
Aperto [illegible] domeniche con orario 9:00-12:00 15:00-19:30

012

SHARP SAMSUNG

Per [illegible] pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Hanno aperto i battenti nelle Camere di commercio [illegible] Piemonte [illegible] sportelli specializzati nel fornire il kit per affrontare la sfida dell'e-business.

[illegible] "e-commerce service" offrono agli aspiranti imprenditori e alle [illegible] già attive:

assistenza tecnica, informazioni sui diversi aspetti normativi, amministrativi, fiscali e tecnologici, sugli incentivi previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, sui [illegible] di pagamento e la sicurezza delle transazioni [illegible] servizio di conciliazione online;

formazione, seminari tematici [illegible] diversi aspetti dell'e-business, convegni e moduli di formazione a distanza;

www.e-service.pie.camcom.it, oggi un portale che contiene preziose informazioni sull'e-business e opera in sinergia con il sito nazionale di Infocamere, dove si [illegible] i dati relativi ai 5 milioni di aziende [illegible] iscritte al registro delle imprese.

In prospettiva, uno spazio [illegible] la promozione di prodotti, specialità e tradizioni del territorio.

SPORTELLI E-COMMERCE SERVICE
delle Camere di commercio [illegible] Piemonte

Alessandria Via Vochieri 59
Tel. 0131 313785 - Fax 0131 43164
email: e-service@al.camcom.it

Asti Piazza Alfieri 8
Tel. 0141 535247-57 - Fax 0141 535273/50
email: e-service@at.[illegible]

Biella Via Aldo Moro
Tel. 015 3508249 - Fax 015 2522215
email: e-service@bi.camcom.it

Cuneo Via Emanuele Filiberto 3
Tel. 0171 318737 - Fax 0171 696581
email: e-service@cn.camcom.it

Novara Via Avogadro 4
Tel. 0321 338226 - Fax 0321 338333
[illegible]: e-service@no.camcom.it

Torino Via S. Francesco da Paola 37
Tel. 011 5716316 - Fax 011 5714350
email: e-service@to.camcom.it

Verbano Cusio Ossola Villa Fedora
Gravellona - Strada Statale per il Sempione 4
Tel. 0323 812829 - Fax 0323 827064
email: e-service@vb.camcom.it

Vercelli Piazza Risorgimento 13
Tel. 0161 598503 - Fax 0161 598506/250
email: e-service@vc.camcom.it

e-commerce service
SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE IMPRESE DALLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE

QUATTRO

FESTE E SERVIZI | UN SUPERLAVORO PER TUTTI

La domenica e subito dopo i giorni festivi hanno messo in crisi il servizio dell'Amiat che non è riuscita a pulire tutta la città, ma contrariamente a quello che si pensa le zone eleganti non sono state privilegiate rispetto a quelle popolari

A sinistra un cassonetto in una strada della Crocetta, a destra in corso Traiano. Ovunque le tracce della festa e dei cenoni ben visibili

Cenone e regali, cassonetti da tutto esaurito

Dalla Crocetta alle strade di periferia i bidoni traboccano di rifiuti

Giovanna Favro

Pelati, spumante e orecchietta in periferia, Cristal e salmone alla Crocetta. In qualcuno di questi appartamenti, nei palazzoni popolari, qualcuno deve aver regalato alla moglie una friggitrice, e vicino di casa ha approfittato delle feste per spesa utile: s'è comprato la caldaietta nuova per l'acqua calda. Pochi chilometri più avanti, case di borghesi e professionisti: accanto al cassonetto spuntano l'incarto del Dvd e il lucchiello dorato di un pacchettino confezionato con sapienza una gioielleria del centro. Ovunque gli involti di giocattoli e panettoni, e una montagna di carte colorate, di fiocchi e di nastri d'ogni foggia. Santo Stefano ha spazzato via il Natale, ma gli avanzi dei cenoni sono ancora tutti lì, dentro e fuori i cassonetti interi quartieri: la raccolta dei rifiuti deve aver funzionato a singhiozzo, a giudicare dalla gran quantità di pattume ammassato certe zone, in altre non c'è per terra manco una buccia di mandarino. Dall'Amiat spiegano che non è accaduto nulla di particolare, ma non c'è festa come quella di Natale in cui, tra libagioni pantagrueliche e quantità industriali di doni, la città moltiplichi la fabbrica dei rifiuti. Buon segno, per alcuni versi, è vero che più si è poveri e meno si getta via.

Sarà normale, per carità. certo una volta tanto c'è da rallegrarsi del gelo siberiano, che arrossa sì, le orecchie, ma almeno tiene lontana la puzza. Fosse estate, in qualche strada ci sarebbe da svenire. In via Canelli, per esempio, a Mirafiori Sud, ieri pomeriggio uno schifoso ruscelletto colava dai sacchi ammassati intorno ai cassonetti stracolmi. Girato l'angolo, in piazza Bengasi, cassonetti traboccanti, un mucchio di buste di plastica su cui troneggia un robottino, evidentemente passato di moda per colpa dei giocattoli nuovi. Tre dolcetti in fila, intatti e ancora protetti dai loro involti, forse lasciati apposta perché qualche derelitto si possa servire. Dieci metri più avanti esonda sull'asfalto il contenitore della carta: qui han regalato l'intramontabile «Ciocciobello», un'automobilina, un paio di scarpe, un cavalluccio a dondolo, una bambola che parla e si succhia il dito.

In corso Traiano la musica non cambia. Anche qui, una distesa di carte colorate stracciate nella furia d'aprire i regali. A terra, all'altezza del 159, nastri, scatole di pelati, cassette di birra e banane, panettoni, il panforte, lo scatolone d'una caldaietta. Angolo con Benedetto Croce, altri mucchi regali in pattume. Corso Unione Sovietica. Di fronte al 233 qualche persona poco educata ha gettato i sedili dell'auto. Al 209 tra le scatole e gli avanzi del ci persino vecchia tivù e un lavello in

Corso Sebastopoli, primo pomeriggio. A terra c'è poca roba, i cassonetti sono stra pieni, il camion dell'Amiat dev'essersi visto. Santa Rita: via Tripoli, Monfalcone, Mombasiglio. Anche qui, rifiuti in quantità, ma quasi tutti nei contenitori. Corso Rosselli 115, interno 12. Tre cassonetti traboccano, a terra tutto. Han regalato

Orecchiette e champagne carte dorate, doni chic e sottomarche, ogni rione ha la sua caratteristica E dai pacchi spunta anche il «pensiero» utile

un'autopista e bevuto Berlucchi e aranciate, e c'è pure il solito «Ciociobello». Interno 8, infilata di spazzatura ovunque. Alberto De Fazio scende con le buste cariche di rifiuti: «E dove le metto? Che vergogna: quando dobbiamo pagare la tassa per la raccolta, se tardiamo un giorno paghiamo la multa. meno male che siamo alla Crocetta, chissà in periferia». Per la verità, qualcuno ha parcheggiato male l'auto: se fosse arrivata la benna dell'Amiat, non sarebbe passata. Comunque non è venuta, perché anche all'interno 123 è la stessa solfa. Per terra c'è tutto. Dai cartoni di «Acchiappa fà talpa» a quello dello stereo Aiwa. Via Cassini 25. Qui i regali sono stati tutti, dire, d'un certo tono. C'è lo scatolone del «kit tv satellitare digitale» accanto al dvd. C'è più d'un cartone di champagne. Un «Folletto». L'involto del gioielliere. La pasticceria del centro. E una quantità di accessori di Barbie: il camper, slitta, persino la «radiohouse».

Torniamo in periferia. Alle Vallette, checché credano in Crocetta, la situazione è migliore. In corso Cincinnato due zingarelle e un complice ragazzino stanno svaligiando il raccoglitore degli abiti usati, ma da corso Potenza a corso Tuscana, e da strada Altessano a via Fiesole, la pulizia è più che buona. In corso Lombardia 148 si ricasca in scene da sciopero degli spazzini. L'immondizia che ricopre i marciapiedi di piazza Nazario Sauro è il trionfo del regalo povero. A parte lo scivolo della Chicco, è una profusione di sottomarche. C'è un cagnolino plastica che fa tristezza anche nella foto sul pacco, che pure avrà abbellito il giocattolo. E poi qui s'è mangiato a suon di pasta industriale, fritti vino da supermercato, altro che gastronomie di lusso.

Porta Susa è pulita. Corso Matteotti è perfetto, lo a San Salvario: da via Belfiore a via Madama, da via Saluzzo a via Thesauro, manco una scatoletta di cioccolatini a segnalare ch'è passata la festa. Perché tanto pattume a terra, pure a macchia leopardo, negli altri quartieri? L'amministratore delegato dell'Amiat, Ivan Strozzi, risponde gentile che «ci sono state due feste molto vicine, la domenica e il Natale, in cui il servizio è rimasto fermo. E poi, la produzione di rifiuti è superiore al normale, qualche camion riesce a "coprire" i 170 cassonetti previsti: si riempiono prima del giusto, e corrono in discarica». C'è anche un fatto di diseducazione: «Molti riducono il volume degli scatoloni, e i contenitori si riempiono subito». E' vero che gli scienziati dicono che più si gettano via cose utili più si fanno danni terrificanti all'ecosistema planetario, ma Strozzi ci spiegando che «più aumenta il volume della spazzatura, più è ricchi. Ogni torinese fabbrica da 530 a 560 chili di rifiuti l'anno, il doppio, rispetto a certe zone d'Italia». Forse è segno della ripresa dei consumi dopo l'11 settembre, chissà. Lui promette che in 24 ore tutti i disservizi saranno colmati. Speriamo che se qualche turista è capitato a Torino nelle sbagliate, abbia pensato d'essersi imbattuto in un segno d'opulenza.

INCOMINCIATI GLI SCAVI SU UN TERRENO OFFERTO DALLA FIAT E CON I CONTRIBUTI DI FONDAZIONE CRT E COMPAGNIA SAN PAOLO

A Collegno nasce la «Clinica della memoria»

Il nuovo centro di ricerche e cura dell'Alzheimer pronto entro il 2005

Sono incominciati già molto approfonditi a Collegno gli scavi di fondazione delle strutture portanti della «Clinica della Memoria» per la cura, l'assistenza e la ricerca sulla malattia di Alzheimer e le sindromi correlate. L'istituto, promosso dalla Fondazione San Secondo, sorgerà in Tampellini angolo piazza Fertini, su un terreno di 13 mila metri quadri, offerto dalla Fiat, con il personale interessamento dell'avvocato Gianni Agnelli.

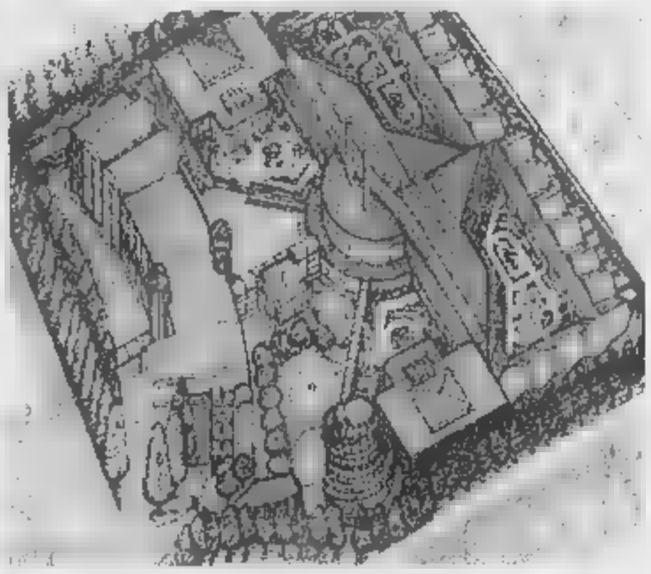
Il complesso ospedaliero si comporrà di centro ricerche, due day hospital capaci di servire 30 pazienti e di 40 stanze per i degenti. Il tutto, immerso nel verde, sarà unito gallerie cristallo, permetteranno di raggiungere un centro di ristoro e di soggiorno e la chiesa, a forma d'avveniristica torre elicoidale.

«Grazie alla collaborazione della Regione, dell'Università e dell'Ospedale Giovanni Battista - spiega don Mario Foradini, presidente della Fondazione - la clinica, dotata di laboratori per la ricerca genetica, di neurologia, di neuropsicologia, neurofisiologia, neuro-imaging diverrà uno dei centri più avanzati, in grado di coordinare ricerche tra le varie specialità di geriatria, psicologia e psichiatria».

L'istituto sarà diretto dall'«Ordine dei Fatebenefratelli», che ha altri centri d'assistenza e prevenzione per i malati Alzheimer. La malattia affligge al momento 12 milioni di persone al mondo, ma si prevede che entro il possa colpire milioni di esseri umani, privandoli progressivamente le loro facoltà vitali. In Italia i malati sono circa 600 mila, pari al 4 per cento della popolazione oltre i 65 anni. A Torino, in particolare, la sindrome crea sofferenze a 11 mila persone anziane.

«Non c'è più tempo da perdere, perché le strutture d'assistenza sono ancora troppo poche» dice don Foradini. «Per questo ci siamo mobilitati, nella speranza di inaugurare questa clinica entro anni. Nel 2002 erette le strutture portanti del centro ricerche, dalle fondamenta ai tetti, su tre piani, pari a 8 mila metri quadri, costruiti grazie a 7 miliardi di lire, offerti dalla Fondazione Crt e dalla Compagnia di San Paolo, ma per poter completare l'opera serviranno almeno altri 15 miliardi. C'è grande urgenza di trovarli. Conosco tante famiglie che 24 ore al giorno vivono in terribili disagi, proprio perché la malattia non è solo una tremenda sofferenza per chi ne è colpito, ma per tutti i suoi familiari, sovente soli ed essere a fianco di chi soffre».

La Fondazione ha bisogno di tutti. Un aiuto economico può essere inviato tramite c.c.p. c/c bancario n. 59295240I/17 presso INTESA BCI - via Roma 339 Torino, oppure alla sede della «Fondazione San Secondo per la ricerca sull'Alzheimer-Onlus» via Assietta 9, Torino», telefono e fax 011/5618813.



Il complesso ospedaliero avrà un centro ricerche, due day hospital e 40 stanze

«LA GARE» DI VIA SACCHI

Clienti malmenati dai buttafuori Discoteca

Quindici giorni di chiusura forzata per la discoteca «La gare» di via Sacchi dove, sabato scorso, la polizia aveva dovuto intervenire in forza in seguito alla segnalazione di una coppia di clienti. I due avevano denunciato di stati malmenati dai buttafuori tentavano di entrare nel locale: «Noi non abbiamo fatto nulla, siamo stati aggrediti senza ragione; ci hanno minacciati e poi ci hanno presi a schiaffi e pugni...». Per tredici addetti alla sicurezza ora immediatamente scattata denuncia a piede libero. Qualche ora dopo gli agenti avevano scoperto che nove uomini della security precedenti penali.

Di qui la decisione, scontata, del blocco totale delle attività durante le feste di fine anno, adottata dal Questore Nicola Cavaliere e notificata l'altra mattina dagli agenti della polizia amministrativa.

TEST SUI VOLATILI MORTI

Grano avvelenato Strage di colombi

Frumento avvelenato. E' questa la probabile causa della morte di una ventina di colombi. La scoperta, ieri a mezzogiorno, in due punti della città: via Sacchi, davanti a Porta Nuova, e in piazza Masserano. Nel primo caso, i volatili sono stati trovati dai vigili urbani. Nel secondo, sempre i vigili sono stati informati da una telefonata. Non è una novità, domenica scorsa nel centro storico sono stati trovati un centinaio di colombi uccisi.

Per essere sicuri che si tratti di un caso di avvelenamento, alcuni di loro saranno sottoposti all'autopsia. All'istituto zooprofilattico sarà inoltre eseguito un test sul frumento recuperato. E se qualcuno, a Porta Nuova, già si dice «liberato dalla presenza dei piccioni, che davano veramente fastidio, proprio nell'area dei taxi», altri hanno condannano l'episodio. «Vorrei proprio capire che danno potevano creare quei poveri animali» osserva una pensionata che sfama spesso i colombi davanti alla stazione.

NELLA NOTTE DI NATALE

Vanno in fiamme sei monolocali in via Vanchiglia

Fiamme, la sera di Natale, in alcuni minialloggi di uno stabile al numero 8 di via Vanchiglia. Il fuoco si è sviluppato verso la mezzanotte ed ha interessato sei monolocali, occupati da italiani e stranieri. Per fortuna tutto si è risolto senza particolari problemi: i vigili del fuoco sono riusciti a domare l'incendio nel giro di un'ora; i locali, però, sono stati tutti dichiarati inagibili. Otto persone sono state sgomberate, in attesa che lo stabile venga rimesso in sicurezza.

Ancora incerte le cause dell'incendio anche i tecnici del 115 sospettano possa essere stato provocato da un carico eccessivo una presa di corrente. Che avrebbe provocato un cortocircuito e sviluppato il rogo che ha interamente distrutto un paio di appartamenti e ha danneggiato seriamente gli altri. Per fortuna, stavolta, non ci sono stati feriti.

IN OCCASIONE DEGLI AUGURI DI NATALE OLIVERO HA CONSEGNATO AL SINDACO IL BILANCIO DEL 2000

«La forza del Sermig è la generosità dei torinesi»

In un anno sono stati distribuiti un milione di pasti e ospitate oltre 500 mila persone

La forza del Sermig? L'impegno dei mille volontari e la generosità dei torinesi.

I numeri della solidarietà talmente convincenti che il fondatore dell'Arsenale della pace ha voluto consegnare al sindaco il bilancio dell'attività del 2000. Durante l'incontro tra Ernesto Olivero e Sergio Chiamparino, la vigilia Natale, è stato ripercorso il cammino dell'associazione lungo il 2000.

Qualche esempio dell'altruismo dei torinesi? Eccone alcuni. Nel corso di un anno state registrate 217 mila offerte in denaro, oltre 114 mila offerte in materiali e 231 mila sono stati i partecipanti agli incontri di preghiera e formazione. Quasi 2 mila le persone intervenute per dare durante l'alluvione nell'ottobre e 349 quelle che hanno collaborato per Nuovo Progetto. «E' il segnale chiaro della grande disponibilità della città - osserva Ernesto Olivero -, ma anche dell'attenzione dell'amministrazione comunale, sensibile alle nostre iniziative». Il sindaco sorride e replica: «Per noi il Sermig rappresenta uno dei più validi centri di solidarietà e siamo certi che il futuro confermerà questa tendenza positiva». Il bilancio del 2000 è incoraggiante: 2 milioni e 200 i contatti del Sermig, quasi mezzo milione le presenze nell'ospitalità notturna e un milione i pasti offerti. Tra le varie attività del Sermig, molte puntano al recupero sociale attraverso laboratori di studio. E oltre 6 mila (sempre nel 2000) le presenze nei gruppi di auto-aiuto, 4 mila e 500 quelle nel laboratorio del suono e quasi 7 mila e 300 nei campi di lavoro-formazione. «Un grande aiuto arriva dai giovani - aggiunge Ernesto Olivero - per questo sono particolarmente contento per il dono natalizio del Papa: un'icona bizantina raffigurante Maria, madre dei giovani. Bellissime le parole della lettera del Papa, che ribadiscono la santità, l'intraprendenza e il coraggio dei giovani».

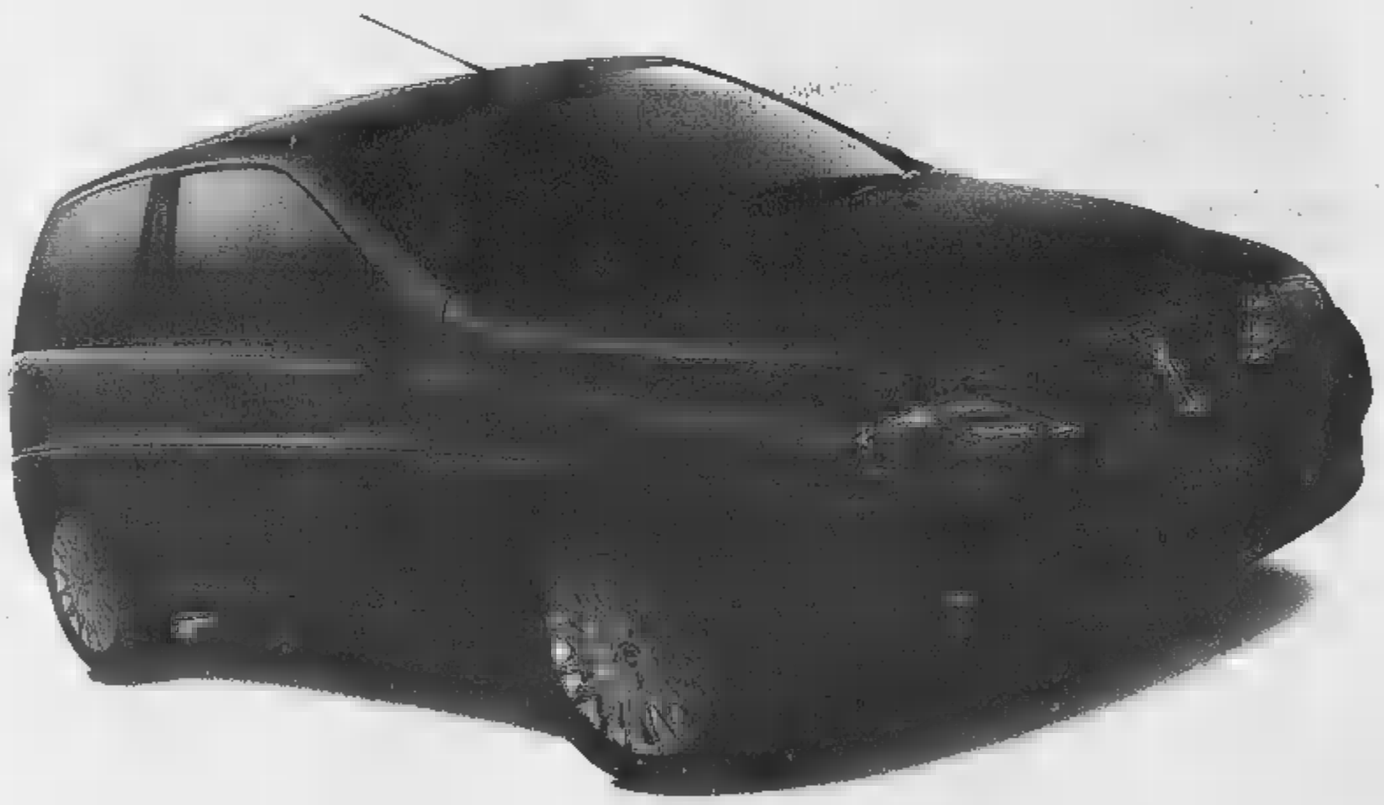
Ernesto Olivero mostra a Sergio Chiamparino l'icona della Madonna inviatagli dal Papa come regalo di Natale. «Per noi - ha detto il sindaco - il Sermig rappresenta uno dei più validi centri di solidarietà e siamo certi che il futuro confermerà questa tendenza positiva».

Considerazioni condivise sia da Olivero, sia dal sindaco che annuncia l'appuntamento previsto per il prossimo 4 ottobre. «Aiuteremo il Sermig a organizzare forum per i giovani sulla pace». E Olivero conclude: «Sarà un meeting mondiale, in cui coinvolgeremo ragazzi di tutte le nazioni».

PREZZO «TANDEM» L. 1.700 -IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE FOGGIA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZ[illegible]CRONACHE DI NAP[illegible] «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI ROMAGNA E IMOLA) L. 2.000 CON «AUTOSPORTMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 2.500 A RICHIESTA CON «ZAPPING NET» IN PIEMONTE[illegible]LE D'AOSTA L. 4.5[illegible], «FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: L. 1.800 IN VERSIONE CARTACEA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE. ABBINAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: [illegible] 1,50; BELGIO FB 75 (€ 1,86); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.70 (€ 1,86); GRECIA DR 520 (€ 1,50); HOLLYWOOD P. 1.30; PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,85); SPAGNA Pts 320 (€ 1,95); CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS 2.80; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con [illegible] **airbag** e [illegible] **serie** [illegible] prezzo speciale di L. **17.900.000** (**€ 9.244,58**)
oppure con **48 rate** a **tasso 0** da L. **312.000** (**€ 161,13**).

Concessionarie Lancia.

www.buyditancia.com

Prezzo [illegible] in mano [illegible] riferito alla versione [illegible] Y elefantino [illegible] 1.2 [illegible]. Importo finanziato L. 15.000.000 (€ 7.746,85) durata 48 mesi, 48 rate da L. 312.500 [illegible] 161,39). Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11) + bolli. Tan [illegible], taeg [illegible]. L'offerta [illegible] è cumulabile [illegible] altre in [illegible].

RENAULT

Lasciatevi facilitare nel lavoro (e nei pagamenti).

La vita è più facile quando a lavorare ci pensano i veicoli commerciali Renault. Inoltre, grazie alla legge Tremonti, reinvestendo il vostro capitale in uno dei veicoli commerciali Renault avrete la possibilità di detrarre parte del valore della vettura dall'imponibile, risparmiando concretamente sul pagamento delle tasse.

Renault Trafic:
▪ ABS • airbag conducente ▪ servosterzo ▪ 4 freni a disco ▪ manutenzione ogni 30.000 km ▪ nuove motorizzazioni dCi Common Rail

Renault Master:
▪ ABS • airbag conducente • nuove motorizzazioni dCi Common Rail • manutenzione ogni 30.000 km • nuovi interni

Renault Kangoo Express:
▪ airbag conducente • porta laterale ▪ paratia modulabile • nuovi interni

Renault Clio Van:
▪ ABS ▪ airbag frontali e laterali ▪ servosterzo • nuove motorizzazioni dCi Common Rail

Veicoli Commerciali Renault: facile realizzare i vostri desideri.

Concessionaria Renault Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

Tenuta dei Re
Produzione Vini D.O.C.
Grignolino Ruchè
CASTAGNOLE M.TO - Reg. Cascina Nuova, 1
Tel. 0141.292147

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234. TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELE 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

PODISMO

Corsa sottozero Erano in 224, per nulla preoccupati di indossare tuta e scarpette in questi giorni di freddo polare (al via il termometro segnava -3°). Invece l'edizione 2001, la 24ª, della «Marcia del panettone» che si è disputata ieri ha fatto registrare il record di partecipanti, ben 44 in più rispetto all'anno prima. Ha vinto Enzo Ferrero della Brancaleone. Tra le donne si è imposta Gloria Barale. Servizio A PAGINA 48

COME SONO TRASCORSE LE FESTIVITA' NELL'ASTIGIANO. L'ANNUNCIO DEL SINDACO DURANTE LA MESSA DEGLI ALPINI

Florio: «Tra un anno andrò a Betlemme»

ASTI

E' stato un Natale «sottozero», ma rispettoso della tradizione. Il freddo pungente ha fermato gli appuntamenti classici della Vigilia, a cominciare dai presepi viventi (anche a Costigliole si è trovato in extremis un bimbo per impersonare Gesù). Dopo il traffico caotico dei giorni scorsi, finalmente le strade erano sgombre di auto.

Pochi coloro che hanno lasciato la città per trascorrere il Natale in località di vacanza, non sono mancati invece i turisti soprattutto dall'estero.

E gli eventi internazionali hanno avuto un'eco anche ad Asti. Il sindaco Luigi Florio ha colto l'occasione della di per lanciare un messaggio di speranza per la pace in Medio Oriente durante la messa di mezzanotte nella sede degli Alpini di frazione Vaglia- «Spero che la notte di Natale del 2002 - ha detto - possa vedere anche Asti che è gemellata da un anno con una città della Terra santa, presente con propria delegazione a Betlemme per la messa nella basilica della Natività. Lo considero un impegno: se tornerà pace, il prossimo Natale sarò a Betlemme». Florio, col vicesindaco Baudo, hanno presenziato alla messa degli alpini «per ringraziare le penne nere di quello che fanno ogni giorno per la comunità».

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Giovani turiste provenienti da Kioto ad Asti la Vigilia di Natale: posano per la più classica delle foto ricordo con due «babbi Natale» in piazza san Secondo (FOTO ALBERTO D'ANNA)

NEI GIORNI PRECEDENTI SUPERATA LA SOGLIA DI ATTENZIONE. POI CALATO IL TRAFFICO, SCENDE L'INQUINAMENTO

Allarme smog: tregua a Natale

Legambiente «boccia» Asti

Fulvio Lavina
ASTI

Cambia la classifica, non cambia il giudizio. Una decina di giorni fa l'analisi del «Sole 24 ore» aveva piazzato Asti nella parte bassa della graduatoria nazionale sulla qualità della vita (64° posto, ultimo in Piemonte, con, comunque, un balzo in avanti rispetto al 1999). Stavolta è Legambiente a «bocciare» il capoluogo: nel suo Rapporto sulla qualità ambientale dei Comuni capoluogo, Asti è 81ª (a pari merito con Milano) meritandosi «insufficiente»; anche in questo siamo gli ultimi in Piemonte.

L'ALLARME SMOG. La classifica di Legambiente arriva mentre la Asti prenatalizia si trovava a convivere con l'improvviso innalzamento dei valori di biossido di azoto nell'aria. Inquinamento rilevato dalla centralina in Largo Martiri della Liberazione e imputabile anche alle emissioni di scarico delle auto. Nei giorni precedenti il Natale, la soglia di (fissata a 200 microgrammi per metro cubo) è superata da venerdì 21 (quando il valore medio era di 251) a domenica (217 microgrammi). «Non c'era la previsione che la situazione potesse peggiorare - spiega ora il sindaco Florio - per questo abbiamo limitato il traffico. E che fosse una situazione legata al periodo prenatalizio lo conferma il fatto che da martedì che ieri i valori sono scesi notevolmente. Purtroppo - conclude il sindaco - in quei giorni forse si è fatto un uso improprio dell'auto: non credo che proprio tutti avessero bisogno di andare in centro con la macchina».

Corso Dante intasato nei giorni precedenti Natale quando è scattato l'allarme smog

LA RICERCA. Fatto è, però, che l'analisi di Legambiente «boccia» Asti sul piano della qualità dell'ambiente. La ricerca prende in esame numerosi fattori (nella tabella, ne sono evidenziati alcuni), dal verde al consumo di energia elettrica, dal numero di auto all'estensione delle isole pedonali o l'uso dei mezzi pubblici. Legambiente, nel suo commento generale, sottolinea che «la congestione del traffico nelle città italiane ha raggiunto livelli drammatici, eppure da parte del governo come di gran parte delle amministrazioni locali non giungono segnali promettenti». E a proposito dell'allarme di questi giorni, Legambiente pone Asti solo al 64° posto in Italia «per e tipologia di centraline per il monitoraggio dell'aria», mentre per la concentrazione di biossido di azoto (quello sotto accusa in questi giorni), la media annuale del 2000 è stata di 65, che classifica la città nella parte bassa della graduatoria.

Asti è promossa solo per la qualità dell'acqua potabile (è seconda in Italia, ma nel '99 scorso era prima). Note dolenti arrivano dal trasporto pubblico pare sempre meno usato dagli astigiani (il Comune è di recente corso ai ripari modificando le linee dei bus). Mentre manca una vera isola pedonale, Asti ha un primo pezzo di pista ciclabile (viale Pilone); ancora limitata la zona a traffico limitato (0,39mq/abitante, contro i 20 di Ascoli), anche se, ricorda il sindaco Florio, proprio nei giorni scorsi è stata allargata all'area di piazza San Martino. Lo scorso anno è leggermente cresciuta (rispetto al '99) la produzione di rifiuti solidi urbani, ma parimenti si è alzata la percentuale di raccolta differenziata.

Due curiosità per concludere: l'abusivismo edilizio (il dato in questo caso è provinciale) è ampiamente sotto la media (0,72 costruzioni ogni mille famiglie), mentre Asti si piazza bene nel «green purchasing» ovvero l'indicatore che misura «l'impegno amministrativo nella gestione ecosostenibile delle risorse».

LA CLASSIFICA

POSIZIONE IN ITALIA: 81ª (a pari con Milano) su 103 - VOTO: **INSUFFICIENTE**

PUBBLICO: (numero di viaggi per abitante/anno) 2000: **44** - 1999: **70**

(chili per abitante/anno) 2000: **476** (posizione in Italia: **19ª**) - 1999: **4**

RACCOLTA DIFFERENZIATA: (percentuale su totale rifiuti solidi) 2000: **14** - 1999: **11,6**

MONITORAGGIO ARIA: (n° e tipo centraline rispetto obblighi di legge) posizione in Italia: **64ª** (pari merito con altri 9 capoluoghi) - valore: **64%**

CONCENTRAZIONI DI BIOSSIDO DI AZOTO: (media annuale) posiz. in Italia: **58ª** - valore **65** (minimo registrato 20, max. 68)

QUALITA' DELL'ACQUA: (concentrazione di nitrati) posizione in Italia: **2ª** - valore **0,9**

URBANO DISPONIBILE: (mq/ettari totali) posizione in Italia: **50ª** - valore: **211**

AUTO CIRCOLANTI: (auto/100 abitanti, 1998) posizione in Italia **62ª** (pari merito con altri capoluoghi) - valore: **62**

PURCHASING: (% di interventi in politiche ecocompatibili) posizione in Italia: **15ª** - valore **69%**

urbano 2001

INCIDENTE SULLA STATALE. AVEVA 24 ANNI

Giovane di Villanova ucciso da auto pirata

È stato investito mentre metteva il triangolo dopo aver sbandato a causa del ghiaccio

Antonella Perotti

Travolto e schiacciato da un'auto pirata. È morto così, la vigilia di Natale, Domenico Giardino, 24 anni, operaio, che con una palazzina a Villanova, in via Zabert 15. Lo sconosciuto che lo ha investito non si è fermato a prestare né ha chiesto aiuto al 118. Ha tirato dritto fingendo che nulla fosse successo. Sull'asfalto gelido, alle 3,30, è rimasto il corpo senza vita del ragazzo. Le indagini ora sono affidate ai carabinieri.

Domenico Giardino la notte tra domenica e lunedì stava rientrando a casa. Aveva passato la serata con gli amici preparandosi al Natale, in attesa della festa in famiglia con il papà, la sorella e il fratello. Mentre guidava lungo la statale da Chieri a Villanova, all'altezza del chilometro 22, la Peugeot 505 su cui viaggiava improvvisamente ha sbandato, colpa forse dell'asfalto gelato. L'auto ha urtato il guard-rail sulla destra, Domenico ha controsterzato, riportando l'auto in carreggiata, ma non è riuscito a tenere la corsia e con una carambola è finito contro una cunetta e quella opposta. La Peugeot si è fermata a bordo strada, poco prima di un curvone. Il ragazzo non è rimasto ferito, non in modo grave almeno, perché è sceso e ha cercato il triangolo per segnalare la sua posizione. In quel momento dietro la curva sono spuntati due fari. Domenico ha avuto il tempo di scansarsi, l'auto lo ha travolto. La vettura non si è fermata, il conducente non ha chiamato i soccorsi.

Domenico Giardino, anni

Solo più tardi ai carabinieri di Riva di Chieri giunge la chiamata che dell'incidente. Arriva un'autoambulanza del 118, ma è troppo tardi per qualsiasi intervento. Via via che i militari ricostruiscono la dinamica dell'incidente si fa avanti l'ipotesi dell'investimento pirata. Le tracce parlano chiaro: chi ha ucciso Domenico non si è fermato.

Casa Giardino è immersa nel dolore. «Non è giusto - ha mormorato la sorella - Come hanno potuto agire così? Non si sono nemmeno fermati. Forse i soccorsi potevano salvarlo. Ce lo hanno tolto per sempre». I funerali di Domenico Giardino non stati fissati.

DA FERRERE

LA NOSTRA SOLIDARIETA' AGLI

Il sindaco Milvia Carra ha scritto ai «gemelli» di Lafrancia «Vi aiuteremo a superare la crisi»

Filippo Largardà A PAGINA 37

APPELLO PER RITROVARE UN CUCCIOLO SMARRITO

Per «York» sono i giorni delle carezze mancate

Roberto Gonella
ASTI

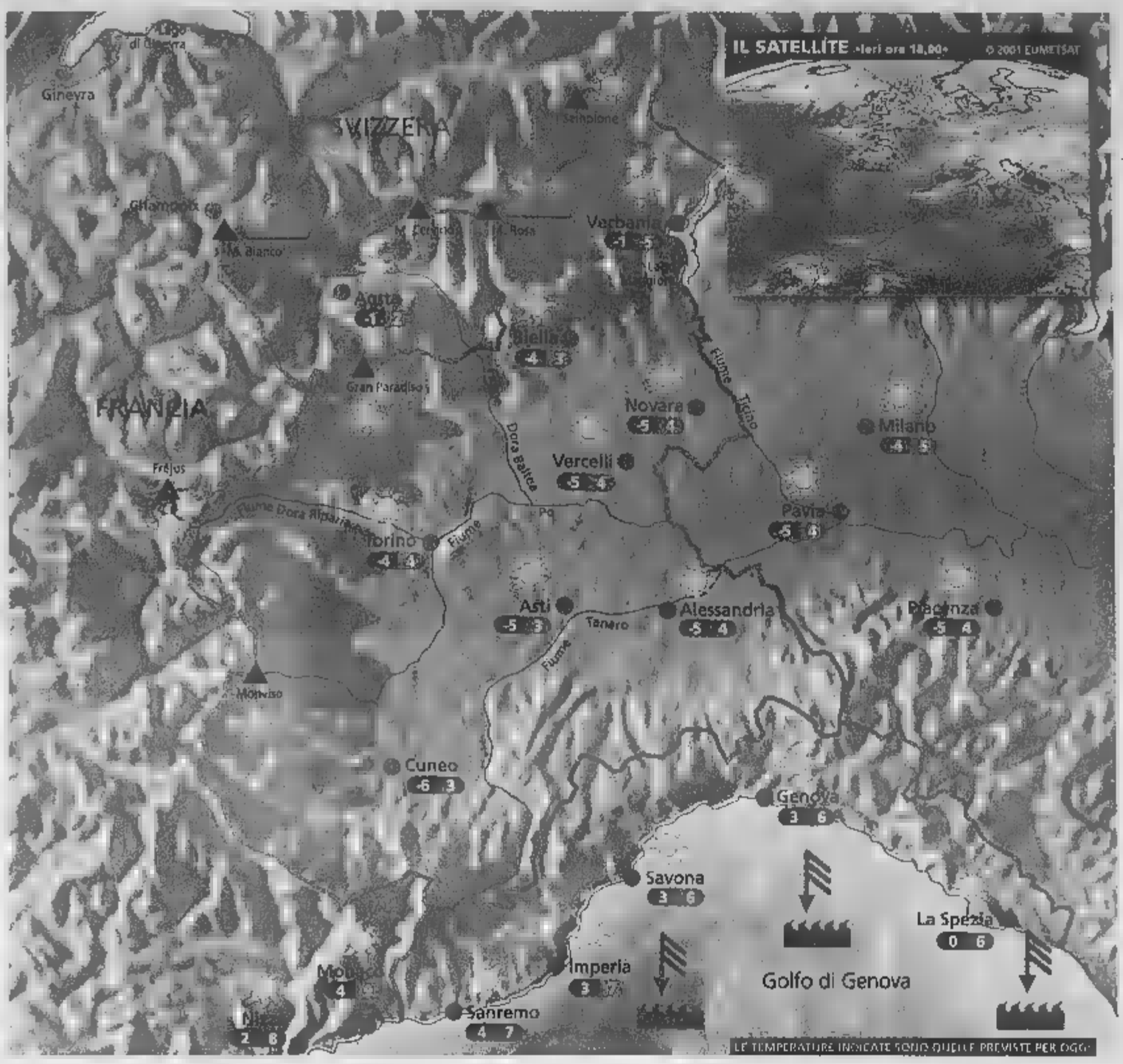
Certo, è un dolore più piccino se confrontato a quello con la «d» maiuscola che da anni li accompagna nel viaggio della vita. Eppure quando la si incontra, anche se sotto Resti più modeste, la sofferenza è sofferenza, mica le si può appiccicare l'etichetta di serie A e B. E così, vinto il pudore di queste nuove lacrime la famiglia Greco, titolare di un negozio di fiori in viale alla Vittoria e di un vivaio in corso Torino ha deciso di lanciare l'appello: «Aiutateci a ritrovare il piccolo York». E' il nome di un cucciolo di Wolf spitz, una delle razze di cani più antiche d'Europa. In casa Greco era arrivato da pochi giorni: doveva essere il simpatico dono sotto l'albero di Valentina, una bimba di 6 anni: al fratellino Fabio 8 anni, invalido al 100% costretto a letto dalla nascita (tra le malformazione alla colonna vertebrale) avrebbe raccontato le sue avventure con il cagnolino. Invece sono stati giorni di pianti e carezze mancate.Di York non si sa nulla dai giorni di vigilia del Natale: è «sparito» mentre si trovava in uno dei magazzini del . Forse si è allontanato non visto in mezzo al via vai di questi giorni di intenso lavoro oppure qualche cliente «distratto» potrebbe averlo caricato in auto. «E adesso Valentina non fa che piangere - racconta la madre - riesce a darsi pace». A chi aiuterà a ritrovare York i Greco offrono una lauta mancia. Chi indicazioni può telefonare allo 0141/593.257 oppure chiamare lo 347/7184147.

Ritrovare York in questi giorni di feste dove la bontà, spesso solo a parole, viene elargita a piene mani non sarebbe male. Una bella storia a lieto fine, insomma. E chissenefrega se si rischia la retorica.

DLF Associazione Dopolavoro Ferroviario
Associazione New Dance - Asti Scuola di Danza
Affiliato F.I.D.S.
da GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 2001 SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI
CORSI DI BALLO
STAGIONE 2002
Inizio corsi: Lunedì Gennaio
Lunedì - Mercoledì: ★ Ballo Liscio - Ballo da Sala — Valzer - Mazurca - Polka, Valzer Lento - Tango - Fox Trot
Lunedì - Mercoledì: ★ Boogie-Woogie - Disco Modern Dance - Rock'n Acrobatico Tecnico
Martedì - Giovedì: ★ Danze Caraibiche Latino-Americane — Merengue - Salsa - Mambo, Cha Cha Cha - Bachata
CON NOI IMPARI E TI DIVERTI!!!
Informazioni ed iscrizioni:
Maestro Vito Anobile - Tel. 328 - 0141 95.90.75 - DOPOLAVORO FERROVIARIO: Tel. 0141 53.16.60 (ore serali)
VIVAI BOTTO
Tel. 0141 353.193 - 595.643
PRODUZIONE E VENDITA PIANTINE DA ORTO E FIORI
Alba

METEO

SOLE
VARIABILE
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri una perturbazione proveniente dal Nord Europa si è addossata alle Alpi, provocando qualche spruzzata di [illegible] in Valle d'Aosta vicino ai confini esteri e venti impetuosi specie in alta montagna. Oggi tale perturbazione abbandonerà gradualmente tali zone e il sole brillerà su quasi tutti i settori.

Previsioni In mattinata nuvolosità in graduale diminuzione sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con qualche isolata e residua nevicata vicino ai confini con la Svizzera, bel tempo sui rimanenti settori. Nel pomeriggio soleggiato ovunque; verso sera nuovo peggioramento sull'alta Valle d'Aosta. Temperature in lieve diminuzione in alta montagna e in Liguria: freddo ovunque. Ventilazione vivace su quasi tutte le zone, forti raffiche in Liguria in mattinata. Domani [illegible] bel tempo, sporadiche nevicate sulle Alpi più settentrionali.

ZOOM

Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo [illegible] non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto [illegible] Alpi. E' chiaro però che la sua opera di "spazzatura" di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	6	REGGIO CALABRIA	9	12
BARI	8	9	ROMA	7	9
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	0	7
CAGLIARI	8	10	BARCELLONA	5	11
CATANIA	10	13	BRUXELLES	0	4
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-1	3
FIRENZE	2	6	GINEVRA	-3	1
OLBIA	8	10	LONDRA	3	9
PALERMO	11	12	MONACO DI BAVIERA	-4	-1
PERUGIA	2	5	PARIGI	2	8
	2	3		-6	-4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 07 minuti; culmina alle ore 12 e 30 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 43 minuti; cala alle ore 5 e 52 minuti

GRANDE FESTA
SABATO
29 DICEMBRE
presso
ASSELLE MOBILI
a Lessolo strada Ivrea-Torino
INGRESSO LIBERO E TUTTO GRATIS!
POLENTA CON SALSICCIA E FUNGHI
Programma
ore 15,30
Apertura festeggiamenti con distribuzione di castagne e vin brûlé per tutti, che proseguirà per tutto il pomeriggio.
ore 17,00
Inizio spettacolo musicale [illegible] D.J. MARCO [illegible] di Ciao Radio e intrattenimento per bambini [illegible] giocolieri e l'incredibile Mangiafuoco.
ore 17,30
Polenta con salsiccia e funghi, e vino per tutti fino a tarda notte.
ore 20,30
Proseguimento della serata [illegible] musica e balli.
Spettacolo pirotecnico con fuochi d'artificio.
Esibizione di ballerini in danze latino-americane.
Musica con gruppo live "INSOMNIA" *e proseguimento con d.j. fino a tarda notte.*

Tutta la manifestazione si svolgerà in padiglioni chiusi e riscaldati

IL SINDACO MILVIA CARRA: DISPONIBILI AD ACCOGLIERE FAMIGLIE DALLA CITTA' GEMELLATA DI LAFRANCIA

Da Ferrere una mano all'Argentina

Quei legami tra i Gancia e il Paese sudamericano

Filippo Larganà

C'è un filo rosso che collega l'Argentina, in piena crisi economica e politica, all'Astigiano. Sono tante famiglie che hanno nel Paese sudamericano parenti, non mancano i centri astigiani che hanno avviato gemellaggi con Comuni argentini. E' il caso di Ferrere, dal «gemello» di Lafrancia, città agricola in alla pampas, a 300 chilometri da Cordoba. tre anni ferraresi e lafranciani hanno tessuto ragnatela di rapporti che al di là della semplice intesa transcontinentale tra enti pubblici. Spiega il sindaco Milvia Carra: «Ci sono stati scambi di visite, anche tra cittadini, ragazzi due due paesi pass le vacanze turno in Italia e Argentina. Tra gli amministratori comunali vi amicizia personale. Per questo le notizie drammatiche che giungono dall'Argentina ci hanno pito particolarmente». Così, la vigilia di Natale, giunta di Ferrere si è riunita e ha approvato una delibera di solidarietà «per i fratelli argentini». Il documento è stato inviato via fax municipio Lafrancia. La giunta ha pure deciso di autotassarsi per raccogliere fondi a favore del Comune argentino gemello, inoltre è stata data la disponibilità ad accogliere ed ospitare famiglie e bambini.

Altro Comune astigiano gemellato con centri argentini è Canelli. Un paio di mesi fa il sindaco Oscar Bielli ha visitato la provincia Mendoza dove coltiva la vite e si producono vini. Lì c'è stata la cerimonia di gemellaggio con due paesi della zona. E tra gli «italiani d'Argentina» preoccupati per il momento delicato ci anche esponenti della famiglia di industriali spumantieri Gancia. Lorenzo Vallarino Gancia, 71 anni, manager di livello internazionale, capo anche della holdig che controlla la Fratelli Gancia Spa di Canelli, in Argentina arrivò nel 1948, la famiglia. Oggi divide i suoi interessi manageriali tra l'Europa e il Sud America ed è tra i maggiori imprenditori agricoli argentini con una fazenda di oltre mila ettari nel Nord del Paese dove produce anche mais e riso, e ha grande allevamento di bovini. L'industriale è tornato in Italia da una quindicina di giorni e racconta: «La crisi argentina è frutto di anni di politica miope e incopetente» sostiene e ricorda che per anni l'economia argentina è stata «terra di rapina» per investitori occidentali senza scrupoli, attirati dagli alti interessi dei titoli di Stato emessi da Governi poco avveduti». Lorenzo Gancia parla poi della sorella Maria, che a Buenos Aires: «La sento al telefono. Mi dice che oggi la situazione è tranquilla, anche qualche scontro c'è ancora nelle periferie più degradate della città». A Buenos Aires vive e lavora anche un altro Gancia, Camillo, fratello Vittorio che è a capo di un'industria vinicola. Lorenzo Gancia tornerà in Argentina tra qualche mese, «per organizzare gli investimenti per il nuovo anno e spero trovare un Paese in ripresa». futuro dell'Argentina è prudente: «Sono convinto che la serie crisi economica, sociale e istituzionale in cui sprofondato il Paese possa essere superata solo con gli aiuti internazionali. E l'Italia, patria d'origine di almeno metà della popolazione argentina, può fare molto in questo senso».

A sinistra, il sindaco di Ferrere Milvia Carra con il «gemello» argentino di Lafrancia, Carlos Tassi. Qui sopra, Lorenzo Vallarino Gancia

IL GRAPPOLO ATTACCA LA GIUNTA: INDEBITA LA PROVINCIA PER I PROSSIMI ANNI

Marmo: Bilancio coraggioso L'opposizione: Troppi mutui

ASTI

Approvato il bilancio provinciale nella seduta prenatalizia, restano le polemiche della minoranza nei confronti del documento della giunta Marmo. «Provvedimenti che da una parte non risolvono nulla e dall'altra renderanno praticamente ingestibili i futuri bilanci dell'ente» è in sintesi la critica mossa da «Grappolo» e Rifondazione.

Roberto Marmo, nel presentare il bil sottolineato come la maggioranza di centrodestra avesse dato priorità agli investimenti sulle spese ordinarie. Tra gli interventi, Marmo aveva posto l'accento in particolare viabilità e scuole, insieme alla manutenzione degli edifici di proprietà dell'ente. Ed è dei giorni scorsi la notizia che la Giunta provinciale ha approvato il progetto preliminare per il recupero sulle parti rurali del complesso turistico-ricettivo «La Mercantile» di Castagnole Monferrato

Ma la minoranza è critica. «Prendiamo ad esempio la manutenzione del palazzo della Provincia - spiega il capogruppo del Grappolo Giuseppe Goria - viene finanziato con la cessione delle quote della Centrale del latte. Dunque: la Provincia esce dalla Centrale, senza dare nessuna spiegazione, e non utilizza quei soldi nemmeno per il settore dell'agricoltura, in manutenzione di immobili». E' proprio il finanziamento degli interventi con il ricorso a mutui, che preoccupa la minoranza: «Marmo sta indebitando Provincia: fra due anni ci troveremo a pagare solo per di mutui un miliardo in più all'anno; questo vuol dire bloccare ogni futura attività» fa notare consigliere Maurizio Carcione. Obiezioni a cui Marmo risponde facendo rilevare che «per amministrare ci vuole coraggio».

Priorità agli investimenti per strade e scuole

Saranno cedute le quote della Centrale del latte

Altro tema di discussione, la polizia provinciale. Secondo il vicepresidente Ebarnabo, nel 2002 sarà approntato il progetto che dovrebbe decollare l'anno successivo. «Una del tutto inutile, soprattutto se si tiene conto che le Unioni collinari vanno già verso il consorziamento di questo servizio, un progetto destinato a sparire così come è sparito quello sull'utilizzo dei cantonieri» fa notare il centrosinistra che durante la discussione ha presentato un ordine del giorno, approvato all'unanimità cui si sollecita il completamento degli organici delle forze dell'ordine statali nell'Astigiano.

Approvato anche un emendamento presentato da Ugo Rapetti (Rifondazione) sulla parità scolastica termini per gli aiuti saranno stabiliti da una comissione); infine è stato annunciato che la Provincia acquisterà il secondo piano del palazzo di piazza Alfieri, attualmente sede dell'Arpa. [f. la.]

Al volante ubriachi Due sono denunciati

I carabinieri della compagnia di Villanova, nell'ambito dei controlli disposti per la nel periodo natalizio hanno individuato un giovane polacco abitante nella di Valfenera che a Villanova guidava in stato di ebbrezza. I carabinieri hanno inoltre accertato che era sotto l'effetto dell'alcol anche giovane uscito di strada con la sua Punto in località Bramairate sulla statale per Torino. Il giovane è uscito illeso dalla vettura, ma l'atilometro lo ha incastrato. Entrambi i conducenti stati denunciati per guida in stato di ebbrezza è stata ritirata loro la patente.

VILLAFRANCA

Medie, dal 7 gennaio ingresso anticipato

Gli studenti avranno l'entrata anticipata alle scuole. I dieci alunni delle medie per motivi di trasporto giungono in anticipo scuola potranno usufruire, dal 7 gennaio, dell'entrata anticipata, cura dell'Opera pia Sant'Elena. Inoltre, per il trasporto degli alunni, il Comune villafranchese e quello di Maretto pagheranno la differenza Roatto. L'intesa segue la stipulata il Comune di Cantarana. Va così in «pensione» il secondo scuolabus villafranchese, vecchio e utilizzabile solo per servizi estemporanei. [g. el.]

Inaugurata la palestra nelle scuole

Ospitate in un unico plesso, la scuola materna ed elementare hanno inaugurato la nuova palestra, spazio polivalente lungamente atteso in frazione. Al taglio del nastro hanno partecipato, tra i bambini festanti affiancati da insegnanti e genitori, il presidente della Circoscrizione, Giorgio Musso, gli assessori comunali Angelo Quaglia (Istruzione) e Ferrante Marengo (Lavori pubblici). [l. n.]

Costituita la sezione «Pro Natura»

È nata in questi giorni «Pro natura sandamianese», sezione associata di «Pro natura Asti». I soci (una quindicina) si propongono lo studio di tematiche ecologiche e storiche. Durante la riunione sono state assegnate le cariche: Giovanni Bosticco, presidente, Ivano Carlin, vicepresidente, Maria Fenoglio, segretario, Giuliano Ferro, tesoriere, Piercarlo Monticone consigliere. Primo impegno della sezione sarà il controllo dell'insediamento dell'impianto di compostaggio e della area produttiva. I comuni di competenza dell'associazione San Damiano, Cisterna, Ferrere, Cantarana, Tigliole, Celle Enomondo, Antignano, San Martino Alfieri, Govone, Priocca. [c.l.o.]

ALL'ETA' DI 79 ANNI

è spenta maestra Colombaro

Luigina Colombaro, insegnante elementare in pensione, originaria Castagnole Lanze, è morta all'età di 79 anni

ASTI. Si spenta all'età 79 anni Luigina Colombaro, insegnante elementare in pensione. Originaria di Castagnole Lanze, aveva insegnato Roccaverano, Montemarzo, Monfallito, e infine alla scuola San Domenico Savio di Asti. Era andata in pensione all'inizio degli Anni '80 dopo quarant'anni di servizio. Nubile, aveva dedicato il tempo libero ad attività assistenziali al catechismo nella parrocchia di San Pietro. I funerali si sono svolti ieri mattina; la salma stata tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Asti.

SCONTRO SUI FONDI PER LA RISTUTTURAZIONE DA 1 MILIARDO 600 MILIONI

Villafranca, torna in Consiglio la querelle della casa di riposo

VILLAFRANCA

Tutti d'accordo, in Consiglio comunale, nel dire che la casa di riposo «Santanera» va sostenuta finanziariamente nell'impegnativo progetto di ristrutturazione (1 miliardo 600 milioni, di cui 960 milioni assicurati dalla Regione) per adeguare la struttura al piano socio sanitario regionale: ma su posizioni differenti sulle soluzioni adottare. Così, al momento di votare la nuova delibera di indirizzo proposta dall'amministrazione Padovani, «parlamentino» si è diviso: favorevoli i 9 consiglieri di maggioranza, contrari i 4 della minoranza.

Massimo Padovani ha voluto riproporre la questione nei giorni dopo che il Consiglio comunale l'aveva discussa nella seduta del 9 novembre, in cui si era tra l'altro deciso che il Comune si sarebbe impegnato ad acquistare i beni alienati della «Santanera» (e rivenderli successivamente) se quest'ultima non fosse riuscita a cederli attraverso aste pubbliche. Si calcola che il valore dei beni (un immobile e vari terreni) ammonti a circa 400 milioni, ma una stima precisa ancora c'è.

Il sindaco di Villafranca Massimo Padovani ha voluto riproporre in Consiglio comunale la questione della casa di riposo «Santanera»

Perchè, allora, come ha chiesto la minoranza, far votare il Consiglio senza elementi precisi in mano? Dice Padovani: «Per dare un segnale forte dell'impegno del Comune sostegno della "Santanera", che ancora ultimamente ha espresso preoccupazioni sulla possibilità di riuscire effettivamente a vendere i beni». Walter Brignolo, a capo del gruppo di minoranza «Villafranca progetto 2000», è lapidario: «La delibera approva- Consiglio non serve a niente, è tutto un "se" un "ma", e non garantisce certezze alla casa di riposo». Replica Padovani: «E' un atto d'indirizzo, presto disporremo delle perizie di stima dei beni della "Santanera" e potremo ragionarne in to».

Brignolo fa notare che «se davvero si vuole aiutare l'istituto si valorizzano i terreni con una variante parziale al piano regolatore: procedura che richiede tempi lunghi, ma che compare nella delibera approvata». Inascoltati l'appello di Padovani «votare tutti insieme per il bene del paese» e la richiesta della minoranza a «ritirare la delibera». L'assemblea si è divisa dopo aver preso atto delle assicurazioni della maggioranza («Se il Comune dovesse guadagnarci dalla vendita ,dei beni della Santanera, dopo averli acquistati, devolverà il surplus all'ospizio e per interventi sociali») e sottolineature della minoranza («Il Comune non è un'agenzia immobiliare»). [l. n.]

MANAGER DELLE MOLINETTE IN CELLA PER TANGENTI

Oggi Luigi Odasso incontra i famigliari

NIZZA

Probabilmente oggi Luigi Odasso potrà incontrare in carcere i suoi famigliari. Sarà la prima volta, dopo l'arresto dell'ex manager delle Molinette, fermato da agenti della Guardia di finanza nel studio mercoledì scorso.

Per l'ex medico direttore sanitario dell'ospedale di Nizza, stata una settimana difficile; dal giorno dell'arresto è chiuso da solo cella, l'esito degli interrogatori davanti al pm, degli imprenditori coinvolti nella vicenda di presunte tangenti, pare stia aggravando la posizione. Il gip, Fabrizia Pironti, sabato, aveva respinto la domanda di scarcerazione o in subordine di arresti domiciliari dei difensori di Odasso, gli avvocati Michele Andrea Galasso, motivandolo con il pericolo di inquinamento delle prove.

Domanda che è stata reiterata: gli avvocati si sono rivolti, lunedì, al Tribunale del riesame. Una decisione è attesa a giorni.

Luigi Odasso (a sinistra) ex manager delle Molinette

Giuseppe Odasso forse oggi potrà incontrare il figlio in carcere

Questa mattina a Torino è atteso il padre di Luigi, Giuseppe Odasso e la moglie, Mara. Quest'ultima era stata avvertita telefonicamente dal marito mercoledì subito dopo l'arresto: «Metti tutto a posto». E poco dopo i finanzieri avevano fermato Giuseppe Odasso, su un'auto, mentre usciva dalla casa del figlio con a bordo un computer portatile, all'esame dei periti. [f. la.]

SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

PATRIARCA DELL'ASTIGIANO

festeggiato i cento a Villafranca

VILLAFRANCA. Natalina Parena ha festeggiato domenica il suo centesimo compleanno, attorniata da parenti e amici (nella foto), alla Casa di riposo di Villafranca, dove vive da 15 anni. Castellero il dicembre 190), sposatasi nel 1927 con Michele Massino, anch'egli di Castellero, rimasta vedova nel 1983. Ha due figli, tre nipoti e due pronipoti. Ha sempre lavorato la terra. Mangia con buon appetito e alla tv guarda soprattutto lo sport: è tifosissima della Juventus. Durante corso della cerimonia (presenti Massimo Padovani, sindaco di Villafranca; Luigi Porrato, presidente del Consiglio provinciale; il deputato Giorgio Galvagno; don Carlo Pertusati, parroco di Villafranca, Carlo Torchio, presidente della Casa riposo) stata insignita del titolo di «Patriarca dell'Astigiano». I florovivaisti della Valle Tanaro hanno inviato una composizione di fiori. Edda Conti, centro «Primo ascolto» ha vestito i panni di Babbo Natale. [a. b.]

A FAVORE ANCHE LA LEGA NORD

Canelli ha approvato il comunale per il prossimo

CANELLI. Approvato il bilancio ale 2002 presentato dall'assessore Annalisa Conti. Il giro d'affari del Comune, tra entrate e uscite, è di circa 16 miliardi di lire.

Non ci sono stati aumenti di tasse o tariffe. A favore del bilancio hanno votato maggioranza (Forza Italia, Ccd, An e indipendenti) e, dai banchi dell'opposizione anche la Lega Nord. Astenuti i consiglieri di centro sinistra.

«E' la prima volta l'amministrazione municipale presenta e approva un bilancio prima della fine no al di fuori di ogni proroga» ha fatto notare con soddisfazione l'assessore Annalisa Conti.

«Ci siamo astenuti su un bilancio che fatto è mera amministrazione di routine» ha commentato il consigliere Giorgio Panza del centro sinistra. [fi. l.]

L'INIZIATIVA DI ROBERTO BRUNO, MACELLAIO DI ASTI CHE HA APERTO UN SITO

Carne certificata anche su Internet

Notizie sugli allevamenti e «carta d'identità» dei capi selezionati

ASTI

Si fa presto a dire: dal produttore al consumatore. Ma poi come si fa a controllare? Dopo la «bufera» anche per i macellai si è fatta forte la necessità assicurare «tracciabilità» dei loro prodotti, ovvero di garantire al consumatore, a sua tutela, la possibilità di risalire all'origine della bistecca che sta per comprare.

A questo ha pensato Roberto Bruno, macellaio per tradizione di famiglia, (lo era già il padre), che recentemente ha «allargato» la sua vetrina: non quella del negozio in via Conte Verde, ma allestendo un sito Internet (www.brunocarni.it). «Dietro alla classica fettina o ad un pezzo d'arrosto - dice - ci sono il lavoro e la passione di molte persone: l'allevatore, i veterinari, i macellai. Lavoro che sconosciuto. E poi c'era l'esigenza spiegare che la qualità della carne in vendita (io seleziono solo fassone piemontese femmina) non nasce per caso, ma dalle scelte professionali ognuno di noi. Internet mi questa possibilità».

Il macellaio Roberto Bruno

Il sito viene continuamente aggiornato con i capi di volta in volta acquistati, riportando in quale stalla si trovano (con indi- numero di telefono dell'allevatore), come vengono alimentati (orzo, granturco, fave), la data presunta macellazione. Sono riprodotti anche i certificati per l'identificazione dei capi. «Ogni volta che macelliamo un animale lo segnaliamo sul sito» aggiunge Bruno. Un capitolo è dedicato ai vari tagli di . «C'è anche la sezione ricette: invitiamo i nostri visitatori ad arricchirla con consigli e loro piatti, a base carne, ovviamente». E a rendere più piacevole la grafica, ci sono anche le vignette del disegnatore astigiano Moise, ispirate al mondo dei macellai. [f. la.]

LUNEDI' 31 DICEMBRE

CAPODANNO '02

GRAN BUFFET ROYAL

un'occasione da non perdere

PRENOTAZIONI 335-6930711

MEDITERRANEO

S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (At) A21 To-Pc
uscita Asti Est seguire per Alba Infoline 0141-958821

La poltrona recliner Malibù a sole 80.000 lire al mese. Pronta consegna*.
Regalatevi la più bella storia di Natale.

Fino al 31 dicembre, nei negozi Divani & Divani, Malibù in pronta consegna*, in 18 rate da L. 80.000 al mese (€ 41,31), senza interessi e senza acconto. Prima rata Pasqua 2002.

Poltrona Malibù (cm 94), l'idea-regalo più bella di quest'anno, in pronta consegna. Rivestimento in ultramicrofibra Dreamfibre®, meccanismo recliner manuale per un relax personalizzato. Sarà l'inizio di una bella storia. Iva e trasporto compresi nel prezzo. Inoltre, su tutta la collezione, 12 rate a tasso zero, senza acconto, prima rata Pasqua 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

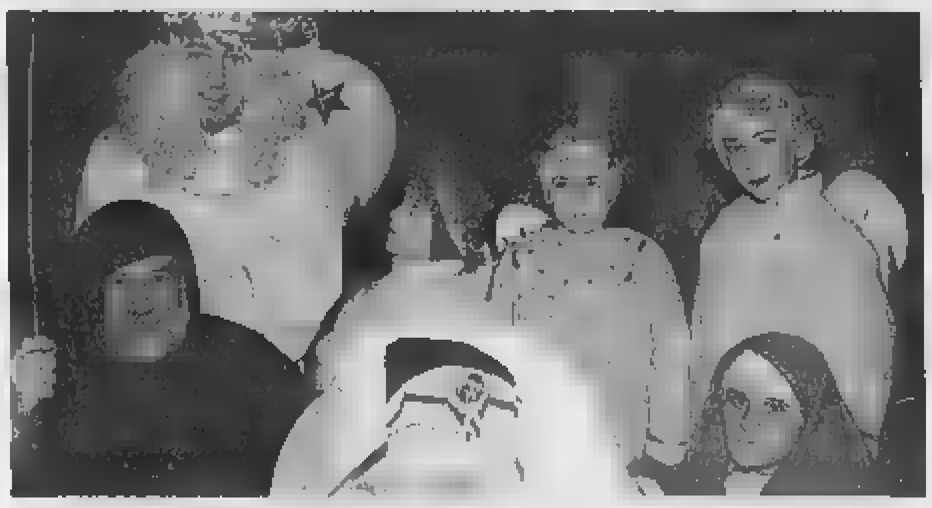
GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 — **CASTAGNITO (CN)** - LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

GRANDE PARTECIPAZIONE ALLE RIEVOCAZIONI DELLA NATIVITA' NELLA NOTTE DELLA VIGILIA DI NATALE

L'Astigiano riscopre i presepi

Costigliole trova un Gesù Bambino in extremis



Sopra, Madonna con Bambino nel presepe vivente di San Martino ad Asti. Accanto da sinistra, la Sacra Famiglia nella rievocazione della Natività a Costigliole e un momento della festa delle frazioni in piazza San Secondo, lunedì. Sotto, a sinistra [redacted] Babbo Natal[redacted]lla Croce Rossa in centro, e accanto i bambini di scena la notte della Vigilia a Montemarzo

COSTIGLIOLE

Un bimbo torinese di [redacted] mesi, Alessandro Brizio, ha «salvato» il presepe vivente della vigilia. Alla Pro loco si erano già rassegnati a mettere nella culla di Gesù Bambino un bambolotto, a fronte [redacted] rifiuti di alcune mamme di «prestare» i loro figli di pochi mesi per comporre il quadro della Natività: spaventava il freddo che, nelle ultime settimane, avvolge le notti dell'Astigiano e scende di parecchi gradi sotto lo zero.

Invece il pomeriggio della vigilia è arrivata da Torino un'inattesa offerta: un piccolo di 4 mesi, [redacted] buona salute, per non interrompere la tradizione e la magia del presepe vivente. Il tutto grazie all'amicizia che lega [redacted] famiglia costigliolese ai Brizio. Alessandro è stato così sistemato, dalle 21 alle 23,30, nella culla riscaldata (era appoggiata sui mattoni caldi) allestita nella capanna che chiudeva il suggestivo percorso animato nella Rocca: 1[redacted] personaggi per far rivivere gli antichi mestieri [redacted] dare un'anima a locande, botteghe artigiane, quadri sacri. Accan[redacted] al piccolo, Giuseppe (Franco Porrino) [redacted] Maria (Elena Ruffa) e soprattutto, a poca distanza, la sua vera mamma, pronta ad accor[redacted] in [redacted] di bisogno. [redacted] Alessandro si è ben comportato, avvolto in indumenti caldi per contrastare i -5 gradi della notte, accarezzato dalla curiosità dei visitatori (oltre [redacted] mila). Per la Pro loco [redacted] successo e ora, a presepe concluso, un compito inderogabile da affidare, sia pure tardivamente, a Babbo Natale: recapitare alla famiglia Brizio un grande cesto di prodotti tipici, come segno di ringraziamento della generosa terra costigliolese.

Oltre all'invasione di Babbi [redacted]tale, altri presepi viventi sono stati allestiti nella parrocchia di San Martino ad Asti, con la partecipazione del coro «Amici della montagna», Montemarzo (animato dai bambini), Belveglio, Bruno, Cessole e Santo Stefano di Montegrosso.

Castelnuovo Don Bosco inoltre quest'anno è diventato il «paese d[redacted] presepi»: una ventina quelli che hanno adornato i vari borghi, animando [redacted] centro abitato. Di particolare rilievo il presepe della Madonna del castello alla quattro[redacted] torre dei Rivalba: cinque arazzi disegnati e realizzati a mano a cura delle sorelle Gagliero, Mariangela Deideri e Carlo Faccio. [l. m.]

GENTE DI PALIO

Sozio guida ancora Santa Caterina Don Bosco ha eletto il borghigiano

Sopra, Franco Brignolo, rettore di D. Bosco con il borghigiano 2001 Gianni Mezzanotte e Franco Abellonio. A fianco, Nicoletta Sozio, confermata a Santa Caterina

ASTI

Per il quinto anno Nicoletta Sozio reggerà le redini del Comitato Palio [redacted] Santa Caterina. Sarà affiancata dai vice rettori Luigi Cannella e massimo Mantovani. La commissione manifestazioni sarà composta da Mauro Follo, Giuseppe La Bruna, Alex D'Amico e Giorgio Brondolo. L'imbandieramento è inve[redacted] affidato [redacted] Alessandro Brombin, Daniele Beggiato, Stefano Sozio, Sergio Digrado. Le pubbliche relazioni saranno affidate ad Alessandro Brombin, Giorgio Brondolo, Cristina Ghia, Giuseppe Goria. Di sbandieratori [redacted] musici si occuperanno invece Francesco Rugieri, Claudio Grea, Alex Ferello. La bancarella sarà gestita da Matteo Amerio, Silvia Cavallero, Elisa Tizzanini, Claudia Conti. Ad allestire il corteo storico [redacted] Paola Amnazzalorso, Alda Russo, Stefania Schiavetto. Sergio Malvicino sarà il revisore dei conti. Commissione corsa: Nicoletta Sozio, Luigi Cannella, Massimo Padovani, Ornella Palladino, Gianfranco Siletti.

Don Bosco. Il fotografo [redacted]alloblu Gianni Mezzanotte [redacted] il borghigiano dell'anno. La consegna del riconoscimento in [redacted] una [redacted] al «Bric dell'usignolo», [redacted] San Damiano. Il rettore Franco Brignolo ha premiato anche sbandieratori, [redacted] componenti del Comitato.

3T. Cenone di fine anno nel salone delle feste di via Ferrero per i «tanarini». Oltre al menu servito [redacted] 120 mila lire l'arrivo del 2002 sarà allietato dal gruppo «Tasto e corda». Prenotazioni: 0141/531.327. [r. gon.]

UN NUOVO CICLO DI CONCERTI AL DIAVOLO ROSSO

Stasera un trio jazz dalle sonorità latine

I jazzisti Beppe Quirici, Armando Corsi ed Elio Rivagli stasera al Diavolo Rosso

ASTI

Dopo il successo della prima serie, s'inizia stasera un nuovo ciclo di concerti del giovedì al Diavolo Rosso, [redacted] piazza San Martino, che proseguirà fino a marzo. In cartellone [redacted] anche bei nomi: Jimmi Villotti, Marco Testa, Beppe Gambetta. I programma anche due concerti [redacted] rilievo con Pippo Polli[redacted] (16 gennaio) e Mimmo Locasciulli (27 gennaio). Tutti [redacted] ingressi variabili da 3 (5800 lire) a 6 euro (11600 lire), che scendono rispettivamente a 2 e 4 euro per i soci.

Stasera alle 21,30, l'appuntamento è con il trio formato da Armando Corsi alla chitarra, Beppe Quirici a contrabbasso e chitarra ed Elio Rivagli alla batteria. Propongono jazz, ma [redacted] solo: il loro progetto musicale sfugge alla catalogazione. C'è molta melodia, [redacted] anche molto spazio per improvvisare, per un jazz dal sound inevitabilmente latino. Il trio ha all'attivo un album «Duende». (c. f. c.)

D[redacted] CLIC: IN CORSO ALESSANDRIA QUANDO [redacted]

Pippo Sacco

Corso Alessandria venne così denominato nel 1911, quando [redacted] piazza 1° Maggio vi [redacted] ancora la «porta» e la cinta daziaria, [redacted] la cartolina qui messa a confronto [redacted] la foto attuale è di pochi anni più tardi. Ai lati del [redacted] c'erano già i larghi marciapiedi in cemento, ma la carreggiata [redacted] ancora appena inghiaiata. Nessun automezzo in quella vecchia foto. Si vede soltanto un «cartùn» trainato da un cavallo, insolitamente adibito a calesse, che trasporta due uomini con «vestimenta» [redacted] bombetta. Sul lato sinistro quasi nulla è cambiato in [redacted] anni. Sono stati ristrutturati i vecchi edifici [redacted] solo è stato abbattuto e ricostruito con [redacted] piano in più. Il mulino di San Pietro, già esistente nel 1880, solo l'anno scorso ha cessato la sua attività. Il ristorante albergo Genova, da 25 anni gestito dalla famiglia di Enzo Ceppani [redacted] come locanda nel 1897, nella vecchia immagine [redacted] vede [redacted] i classici vasi di mortella davanti all'ingresso. Più oltre, vi [redacted] la fabbrica di torchi di Gamalero e Alessio. Sulla sinistra di quella carreggiata inghiaiata si intravedono i binari del tramway che partiva dall'attuale stazione delle corriere e che percorrendo via Dogliotti, corso Genova e corso Alessandria raggiungeva Altavilla, con diverse fermate, passando per Quarto e Montemagno. Il lato destro di corso Alessandria, invece, ha totalmente cambiato aspetto. Gli alti condomini, costruiti negli Anni '60 e '70, hanno cancellato ogni traccia di quei bassi fabbricati dell'800 con i piccoli negozi che esponevano le loro merci appese fuori, sui muri accanto alle porte. E sono così spariti anche quegli edifici che andavano fin quasi al «pùnt vèrd» sul rio Valmanera che fino intorno al 1920 hanno ospitato la più grande filanda astigiana. Nell'opificio del torinese Duprès lavorava un centinaio di persone, quasi tutte donne dai dieci anni in poi, che immergevano i «cuchèt» (i bozzoli dei bachi) nell'acqua calda per poi creare le pregiate matasse di seta.

LETTERE AL GIORNALE

Il balletto di Florio sull'allarme smog

Leggo del balletto del sindaco Florio sui provvedimenti antismog in centro: in corso Dante senso unico - no, traffico normale. Caro sindaco, il problema è il traffico diretto in centro che il vostro piano della viabilità non fa che aggravare. L'idea del parcheggio sotterra[redacted] in piazza Alfieri non risolve il problema, anzi. In queste vacanze ci mediti.

Mario Scarrone

Caro sindaco di Moasca la sfidiamo ad [redacted] dibattito

Prendiamo atto che il sindaco di Moasca nella lettera del 9 dicembre fa presente che la ristrutturazione del Municipio, con l'apposizione del «faro» «è ancora mero studio di fattibilità». Così non pareva proprio nell'annuncio da dato, infatti avevano già trovato il finanziatore in una [redacted] meglio indicata «Fondazione», e i lavori, a loro dire, dovevano avviarsi nel prossimo anno. Allora viene da chiedersi il perché di queste pubblicità? Veniva annunciata la creazione di [redacted] biblioteca per la Enologia a carattere nazionale. Va detto che questa Amministrazione, come d'altronde anche quella precedente, non ha mai fatto una qualsivoglia manifestazione al fine di pubblicizzare il prodotto principale della terra di Moasca, cioè i suoi ottimi vini. Ed ora ci vengono a parlare di una biblioteca enologica a carattere nazionale.

Ciò detto questa minoranza è meno tranquilla di prima. Circa il rispetto ambientalistico concordiamo con il Sindaco che bisogna fare delle scelte trovando una giusta comparazione dei diversi interessi contrapposti. Aggiunge poi che [redacted] sotto gli occhi di tutti «i muri di cemento armato - gli asfalti selvaggi - le ville - i capannoni» che, per mere speculazioni edilizie, [redacted] alizzati ovunque. Queste affermazioni ci lasciano un po' perplessi perché denunciano una situazione abnorme, anzi noi aggiungiamo che forse parte di queste strutture sono anche rurali nonostante che di ruralità [redacted] abbiano nemmeno una tegola. [redacted] ci auguriamo che queste strutture non siano del territorio di Moasca perché, caso contrario, invitiamo il Sindaco a fare il suo dovere. In relazione alle due antenne per la telefonia mobile, che siano cancellate o meno, non cambia nulla, l'impatto ambientale, è sempre catastrofico. Per la voce strade, replichiamo che non basta una spolverata di ghiaia per dire che è stata fatta la manutenzione. Effettivamente la minoranza ha votato contro il progetto di risistemazione di una strada, non per la sistemazione, ma per il metodo che verrà usato per eseguire i lavori. E' assurdo rifare la strada, pagare tutte le spese e regalare metà della strada stessa all'altro comune. Per i lavori di restauro della chiesa dei «Battuti» c'è una gran parte di responsabilità sua, [redacted] la scarichi esclusivamente «sugli altri». Concludiamo invitandola a voler indire un pubblico dibattito al quale venga invitata la popolazione di Moasca che possa constatare quali sono le problematiche del paese e quali provvedimenti ha preso.

Livio Scaglione
capogruppo della minoranza, Moasca

Le lettere, [redacted] lunghezza contenuta in [redacted] righe, firmate [redacted] corredate di numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [redacted]: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.339; **Montafia:** 0141 997.565; **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE [redacted] **Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 968.779; **Isola:** 0141 958.665; **Moncalvo:** 0141 689.237; **Monastero B.:** 0144 [redacted]; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410, **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 [redacted]. **Calliano** 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. [redacted]**nastero B.** 0141 [redacted]. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 [redacted]. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

[redacted]

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Garello*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. Con [redacted] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Sanitas*, [redacted] Alba 72, tel. 0141/532.886.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Ciscello.
Nizza: *Ferilli*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.[redacted]; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 [redacted]; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 [redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

PROMEMORIA

OGGI

ORE 20,05, ASTI. Il programma «Per la tua salute» di Telesubalpina si occuperà del Dipartimento di emergenza con il direttore dottor Pinna. Replica domani alle 23.

21, VILLAFRANCA. S'inizia la festa di leva. Sono 22 i diciottenni villafranchesi che oltre al «Brando» partecipano alle serate, sino al 1 gennaio, con disco music sotto il tendone sul piazzale della chiesa.

DOMANI

ORE 8-13, ASTI. Gli uffici postali saranno aperti solo al mattino.

21, TIGLIOLE. Il Consiglio comunale è convocato per discutere di indennità di presenza ai consiglieri, bilancio di previsione 2002, sportello unico e consor[redacted] per la gestione dei servizi socioassistenziali.

21, ISOLA. Nella chiesa di Santa Caterina si terrà [redacted] concerto natalizio della corale di Santa Caterina con alcuni giovani strumentisti, con brani sacri e della tradizione popolare. Ingresso li[redacted] Al termine rinfresco.

SABATO

ORE 8-13, ASTI. Gli uffici postali saranno aperti solo al mattino. Solo alcuni servizi Bancoposta saranno attivi: bollettini di conto corrente postale, pensioni, libretti di risparmio [redacted] buoni fruttiferi postali cartacei..

9-13, ASTI. L'ufficio dell'Agenzia delle entrate funziona regolarmente.

11,30, ASTI. In municipio il sindaco Florio tiene la conferenza stampa di fine anno.

21, ASTI. A palazzo Ottolenghi si tiene il «Concerto per [redacted] nuovo anno», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Di scena [redacted] Quartetto Athenaeum: Elio Orio al violino, Manuela Matis alla viola, Laura Manca al violoncello, Alessandro Maffei al pianoforte, con la partecipa[redacted] del clarinettista Fulvio Schiavonetti e della violista Chia[redacted] Paruzzi. In programma brani di Mozart [redacted] Dvorak. Ingresso libero.

21, SAN DAMIANO. Nella chiesa parrocchiale di frazione Gorzano tradizionale concerto [redacted] favore dell'Admo.

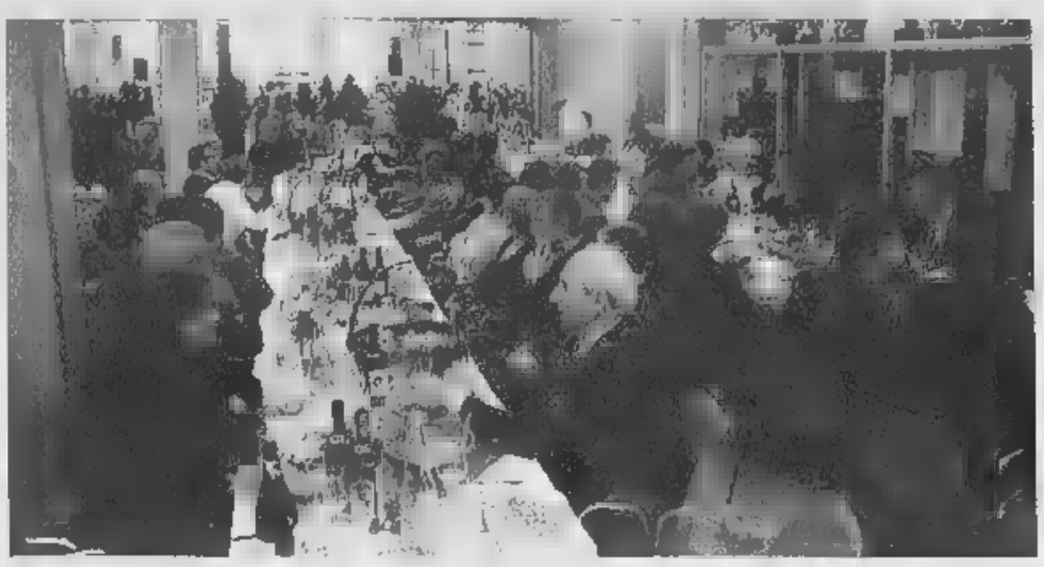
21,30, VALFENERA. Al dancing «La rosa dei venti», si balla liscio [redacted] Bruno Mauro e la band.

LUNEDÌ

ASTI. Le casse degli uffici del Pra (Pubblico registro automobilistico) restano chiuse al pubblico; in funzione invece l'attività di consulenza e assistenza in materia di Pra [redacted] tasse automobilistiche.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Nei menu proposte a metà tra cucina piemontese e novità



E il 2002 è servito in tavola

Dove si può festeggiare il nuovo anno

Agli astigiani piace andare al ristorante nei giorni di festa ed anche se quest'anno molti hanno preferito un Natale casalingo, per Capodanno si andrà fuori. I locali attirano i clienti mille suggestioni culinarie, musica, sorprese, tombole ed un caldo benvenuto anche ai bambini, non più relegati a casa con i nonni, ma al ristorante insieme ai grandi. Tutti eleganti, in attesa di festeggiare il nuovo anno, con un cenone scaccia malinconie, per dimenticare i problemi quotidiani. Curiosando tra i menù di San Silvestro, si trovano accattivanti proposte a metà tra la cucina piemontese tradizionale e la novità. Di rigore ovunque lo zampone con lenticchie, che porta lire o meglio euro, visto che la mezzanotte segnerà l'ingresso della nuova moneta. Anche per il conto del cenone, i prezzi per l'ultima volta sono ancora in lire. Accanto ai legumi di capodanno, c'è sempre il pesce: un tempo alimento sfizioso per i piemontesi abituati ai piatti della tradizione ma che oggi entra di buon diritto in ogni carta dei locali.

Alla Polisportiva del Lago di Costigliole, l'abbinamento carni e pesce si nota fin dagli antipasti: s'inizia con una corona di salmone e si prosegue con il carpaccio abbinato a verdure invernali. «Abbiamo preparato un menù che tiene conto della tradizione - ricordano al locale costigliolese, ma ci sono anche alcune novità». Tra queste, accanto ai ravioli fonduta, gli «straccotti» di grano saraceno sugo di fagianella. Tra i secondi da ricordare il filetto di branzino all'agretto con verdure al vapore ed i medaglioni di vitello all'Arneis, accompagnati da tortini di «topinambour», uno dei più poveri ma gustosi ortaggi che offre la stagione. Dalla mille virtù, anche depurative. Per il gran finale, prima del panettone, c'è una «delizia bianca con melba» e semifreddo con cioccolata calda. Vini della selezione «La contessa». Quattro salti, con la musica di «Rino e la band». I bambini fino a 7 anni pagano, per gli adulti il prezzo è di 120 mila tutto compreso.

Anche alla Locanda dell'Angelo di Montiglio Monferrato, i genitori per i piccoli non dovranno metter mano al portafogli: ricchissimo il menù proposto dalla famiglia Malfarà, che della serata di capodanno farà un «evento» i giochi illusionismo del mago Morris, la musica di Enrico e Stefy, tombole con premi importanti, tv color compreso. Tra le suggestioni culinarie, spicca il soufflé di crostacei (dall'aragosta ai gamberoni ai granchi), con una delicata salsina al limone. Conta molto anche la presentazione dei piatti: tra tutti, spicca la mela renetta svuotata e riempita a sorpresa con involtini di sogliola immersi in una vellutata rosé, uniti ad una mini-fascina di verdure miste. Ma c'è anche un'altra curiosità, il nido di porri con il pulcino: patata Duchessa. Tra i vini, il nuovissimo Prosecco Mionetto. Prezzo 150 mila.

Dall'altra parte della provincia, a Piovà Massaia, c'è lo storico ristorante «Gallareto» della famiglia Oggero, con lo chef Angelo Andreotti: «Abbiamo scelto piatti nostrani - spiega Marco Oggero che si occupa della sala - dallo zampone con lenticchie, alla carne alla monferrina, agli agnolotti con sugo di coniglio, questo tipo di cucina si arricchisce per l'occasione di festa lo spumone di salmone e la di vitello gorgonzola». Per i vini, una scelta «made in Piemonte», con Barbera d'Asti, Freisa di Castelnuovo Don Bosco e brindisi con il Moscato. Si balla con i vivaci ritmi di una giovanissima band. Prezzo, tutto compreso 120 mila.

Nel Sud della provincia, a Nizza, alla Rinomata pizzeria di via IV Novembre, c'è un cenone molto libero: 75 mila tutto compreso per un buffet a scelta dei clienti. Con trenta antipasti tra cui spaziare a volontà, in un'atmosfera di terra e mare. Piatti caldi e freddi con cui costruirsi un menù su misura, attingendo anche ai ricchi secondi o ai dolci. Una curiosità: verso le 2, quando i brindisi sono già terminati, si può ricominciare da capo con un fragrante zampone lenticchie. Anche qui, i bambini fino a 6 anni sono ospiti del locale.

Il cenone della notte di San Silvestro è anche un'occasione per gustare sapori nuovi

I piatti del ristorante «Gallareto» di Piovà e della Polisportiva del Lago a Costigliole

Rinomata Pizzeria a Nizza e Locanda dell'Angelo di Montiglio Monferrato tra ricette e animazione

Corso Novembre, 54
NIZZA MONFERRATO
Tel. 0141.727057

Menù San Silvestro Capodanno 2001/2002

Aperitivo della casa con stuzzichini
Gran buffet di antipasti
(bancone imbandito di svariate deliziose specialità fredde calde, salumi, formaggi
e altre 30 specialità di antipasti)

PIATTI
Lasagnette del veglione
Risotto alla piemontese

SECONDI PIATTI
Lonza ai funghi porcini in crosta
Porchetta al forno con patate
Salmone farcito alle erbette
Insalata del contadino

Macedonia di frutta

Frutta secca, panettone, pandoro
Moscato, Spumante, Vino e bianco e rosso
della Cantina Vinchio e Vaglio Serra
Acqua, bibite e birra.

ALLE ORE 02,00
serviremo cotechino con lenticchie
La serata sarà allietata da musica dal vivo balli

RISTORANTE GALLARETO
Famiglia Oggero
Augura Buone Feste a tutta la Clientela

31 dicembre 2001
Veglione Capodanno
Zampone con lenticchie
Carne cruda alla Monferrina
Insalata di Tacchinella con Tartufo Nero
Bignè di formaggio erbe aromatiche
Spumone di salmone
Agnolotti al sugo di coniglio
Risotto al castelmagno
Noce alla fungaiola
Cosciotto di maiale al forno
con patate Duchessa
Torta al funghetto
Caffè
Panettone & Spumante
Vini: Pinot Grigio, Barbera d'Asti,
Freisa d'Asti, Moscato
£. 120.000
CON DAL VIVO

Via Asti, 10 Gallareto di Piovà Massaia (AT) - Tel. e Fax 0141.996010
www.ristorantegallareto.com e-mail: info@ristorantegallareto.com

RISTORANTE
Parco della Contessa
Per festeggiare insieme l'arrivo del 2002...
...Gran Cenone di
Capodanno
con musica dal vivo
COSTIGLIOLE D'ASTI

LOCANDA dell'ANGELO
di Malfarà Vittorio
RISTORANTE PIZZERIA
Festeggia con noi Capodanno ed Epifania

CENONE E VEGLIONE DI FINE ANNO
Aperitivo Conte di Mondonio
Barchette tricolore
Insalatina di carni bianche
Zampone bignè di lenticchie
Carpaccio di spada al melograno
Soufflè di crostacei salsa al limone
Tagliatelle al gran sugo piemontese
Riso seppioline e radicchio
Renette con involtino di sogliola ripieno con vellutata rosè
Fascina di verdure
Sottofiletto alla Wellington
Nido di porri con pulcino
Bavarese all'arancia
Panettone
Acqua
Vini: Il Prosecco Mionetto
Nebbiolo Guasti
Spumanti
Caffè
(Bambini fino a gratis)

MENU' DELLA BEFANA
Sabato 5 gennaio, a cena
(solo su prenotazione)
Lardo di Arnad con castagne al miele
Cotechino in crosta con crauti
Soufflè di zucca con fonduta
Tagliolini ai porcini e trevisano
Coniglio farcito al tartufo
Patate cresate
Meringata con cioccolato fondente
Acqua
Vini: Dolcetto d'Asti F.Damiano,
Grignolino Monferrato casalese F. Damiano
Caffè
€ 24 (L. 46.000 circa)
(Bambini fino a 8 anni metà prezzo)
La serata sarà allietata dalla Befana in persona che porterà bellissimi doni a tutti i bambini e alle "befane" presenti.
Musica dal vivo con "Stefania e la sua Band"
Il menù non è obbligatorio, ci si può divertire con la Befana anche gustando le altre specialità: menù di carne, di pesce, o una fantastica pizza tra le 100 proposte

LOCANDA
Via Piave, 22 Scandeluzza
Montiglio M.to - AT
Tel. 0141.908384
333.4343790
24 h su 24
Orario: da lunedì a venerdì servizio serale (pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica e festivi pranzo e cena

Il 31 dicembre allieterà il veglione di S. Silvestro
IL MAGO MORRIS di Arona
... vivo
gran tombolone

SI ACCETTANO TUTTE LE CARTE DI CREDITO E TICKET RESTAURANT
Vittorio e Michela vi augurano Buone Feste

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale
Corso Dante, 80 -14100
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

CASALE, DOPO LE POLEMICHE INCARICO AFFIDATO DALLA GIUNTA PER UN ANNO

La riscossione della Tosap passa al Consorzio rifiuti

CASALE MONFERRATO

Con delibera di giunta, il servizio di pubblicità, affissioni e Tosap è stato affidato per un anno al Consorzio casalese per lo smaltimento rifiuti nonostante il parere negativo espresso dal Consiglio comunale, durante il quale un'accesa discussione tra maggioranza e minoranza aveva prodotto il ritiro della stessa delibera da parte dell'assessore al Bilancio Renato Gagliardini.

Trascorso un anno, verrà indetta una gara d'appalto per decidere a chi dovrà essere affidato il servizio. Intanto, però, dalla Publiconsult, la ditta che finora si è occupata del servizio, è giunta una comunicazione, resa nota dal consigliere di An Marco Botta, con la quale si avvisa che l'azienda è stata iscritta all'Albo delle ditte autorizzate a svolgere quel (cosa necessaria nel momento in cui si deve indire gara d'appalto) in data 17 dicembre, decisione temporaneamente spesa per questioni legali dell'amministratore delegato a Latina, ma che comunque per questa iscrizione il termine ultimo è il novembre 2002.

L'assessore Gagliardini aveva fatto presente che la mancata iscrizione della ditta non la rendeva idonea a partecipare a una gara d'appalto, obbligatoria per il Comune nel momento in cui continuare nel servizio non significava più una proroga ma un ridefinire i prezzi soprattutto a causa dei minori introiti che la Publiconsult avrebbe avuto in seguito alle nuove norme che prevedono la non tassazione per insegne inferiori a cinque metri quadrati.

«Si poteva almeno offrire un'alternativa - dice Marco Botta - alle due persone che finora hanno lavorato alla Publiconsult, buon profitto, magari inserendole nell'organico del Consorzio, invece di proporre per loro semplice lavoro interinale». E lo aveva ribadito in Consiglio comunale anche Riccardo Revello, Rc. «Se non era necessario il parere del Consiglio comunale - dice Alessandro Bazzi, di FI - vedo perché non si è deciso subito una delibera di giunta, sulla validità ci sarà da andare a fondo» e «ha così poco valore il parere espresso Consiglio su una questione di questa portata?». (f. n.)

Il municipio di Casale. La giunta ha deciso anche se mancava il parere del Consiglio

PROSEGUE LA PROTESTA DOPO IL VOTO SULLA FINANZIARIA. A BALZOLA MANIFESTINI DEL COMUNE

Duecento lettere anti-Viale

Imbucate in piazza a Casale

CASALE MONFERRATO

Circa 200 letterine sono state indirizzate a Viale-Babbo Natale nella buca delle lettere predisposta dai Comitati degli alluvionati in piazza Mazzini, come protesta per il voto contrario alla Camera dell'onorevole Eugenio Viale all'emendamento alla Finanziaria proposto dal collega di Forza Italia, Renzo Patria, a favore dei danneggiati dall'alluvione del 2000.

«Qualche lettera è molto forte - dice il referente del Coordinamento dei comitati alluvionati, Gianfranco Bergoglio - ma la maggioranza esprime giustamente il risentimento degli abitanti di un territorio fortemente penalizzato verso questo voto. Tanto più che proprio Viale si era dato da fare per portare più fondi alla causa degli alluvionati. Peccato che non esista la misura della revoca per i parlamentari, altrimenti noi per primi avremmo avanzato la richiesta».

Ancora più seccato è il sindaco di Balzola, Francesco Bonafè, che ha fatto affiggere in paese volantino contro il voto ironizzando sulla figura di Babbo Natale: «Chiederemo le dimissioni».

Intanto, una presa di posizione contraria al voto giunge anche dal circolo «Gentile» di Alleanza nazionale, presieduto da Gilio Lerma, e che si dissocia dal voto di Viale ribadendo «l'impegno del gruppo politico sempre profuso sulle tematiche ambientali», giudizio un po' mitigato da Marco Botta, che dice che il voto a quell'emendamento «avrebbe significato grossi problemi per il governo».

Da parte poi del coordinamento dai sindaci e dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici Paolo Filippi la presa di posizione è ancora più dura e in seguito a questo voto precise richieste sono state avanzate alla Regione sui rimborsi agli alluvionati (entro gennaio 2002), sulla messa in sicurezza del territorio (in particolare per Terranova), sul ripristino di vari lavori pubblici, che garantiscano per la popolazione un minimo di sicurezza, «visti gli stanziamenti insufficienti decisi dallo Stato». (f. n.)

La cassetta delle lettere sistemata dai Comitati alluvionati in piazza Mazzini a Casale per accettare le missive indirizzate al deputato di Forza Italia Eugenio Viale

Nizza il ponte

L'appalto a marzo, lavori in 14 mesi Interventi di manutenzione sul Belbo

NIZZA

Passate le feste si tornerà a parlare dei lavori di rifacimento del ponte Buccelli, struttura secolo scorso, che le due parti della città: fine gennaio - spiega l'assessore Sergio Perazzo - organizzeremo un'assemblea pubblica con commercianti e residenti della di via Roma e Acqui, per parlare dei tempi cantiere e di come ridurre minimo i disagi durante i lavori». Il progetto andrà in appalto a marzo-aprile e si prevede un intervento di 14 mesi. Per questo periodo sarà sistemata una passerella pedonale e ciclabile della larghezza due metri e mezzo. Per le auto, d'obbligo il giro della tangenziale, considerando che la conformazione della zona non consente la creazione di un guado. Il costo è di circa due miliardi: per 2/3 a carico dello Stato, il resto dell'Autorità di Bacino. Perazzo ricorda che «il lavoro rientra nella messa in sicurezza del torrente Belbo e va di pari passo coi i ponti di Rocchetta e Cossano» e sarà il Magispo ad occuparsene direttamente, su progetto dello studio Simeto. Sempre tema di massa in sicurezza del Belbo e dei rivi affluenti, da segnalare una riunione svoltasi nei giorni scorsi a cui hanno partecipato tutti gli amministratori dei Comuni, Cuneese all'Alessandrino. Si è parlato della cassa di espansione delle acque del torrente che nascerà tra Santo Stefano e Canelli. Per Nizza invece, il Magispo ha già appaltato altri lavori nell'area del rio Colania per un totale di 310 milioni. E la Regione ha confermato il finanziamento per la manutenzione ordinaria di 700 milioni di lire. «Da utilizzare per tutto il corso del Belbo - precisa Perazzo - A gennaio forniremo al Magispo una carta degli interventi fatti in tutti i paesi». (s. cs.)

SI E' RINNOVATA IERI A FELIZZANO UNA TRADIZIONE ULTRACENTENARIA. BORSE DI STUDIO AI RAGAZZI

In trasferta l'offerta dei «filippi»

Chiesa inagibile per il terremoto, la cerimonia nell'oratorio

Una fra le più antiche tradizioni della provincia Alessandria - l'offerta dei «filippi» al patrono S. Stefano - si è rinnovata ieri all'oratorio. La chiesa di S. Michele, che dal 1630 ne vedeva la rievocazione, è infatti ancora inagibile per il terremoto.

Durante la messa celebrata da monsignor Carlo Canestri, il sindaco Giandomenico Serralunga ha staccato da un 10 monete d'argento (i «filippi») porgendole al santo, quale dono simbolico e frutto di risarcimento per il sopruso subito dai contadini. Era il 1630. Al «signorotto» di allora fu imposto, con atto notarile, di rifondere i danni arrecati mezzadri felizzanesi, avendo egli deviato il corso del Tanaro, adoperandone poi le acque a suo esclusivo profitto. Ci fu un'insurrezione e gli sbarramenti furono abbattuti, i contadini ottennero giustizia e da allora S. Stefano (a cui fu dedicato l'indennizzo) designato a proteggere la comunità.

In Municipio è stata ieri esposta una mappa del territorio recuperata dal Catasto sabaudo (grande circa metri per 4), risalente al 1762, e anche inaugurato bassorilievo in realizzato da Pietro Ferrino, raffigurante S. Stefano. La mattinata si è conclusa con l'assegnazione di borse di studio. Della scuola media inferiore il Comune ha premiato Davide Cavanna, Gerlando Greco, Federica Mariella, Maria Francesca Volpato, Matteo Zavattaro e Valeria Fassone; della media superiore: Luca Caldi, Emanuela Mirabelli, Cristina Gumiero, Cristina Benes, Alessandro Badella, Alberto Dalchecco e Debora Pregno. Infine, l'Avis ha premiato Veronica Callà, Federico Castello, Allegra Devasis, Marco Murgese e Elisabetta Rocca. (g. l.)

Tantissimi felizzanesi nel salone dell'oratorio, mattina, alla celebrazione durante la quale si è rinnovata l'offerta dei «filippi»

ACQUI, APPELLO DEI PENSIONATI CHE FREQUENTANO LA CENTRALE PIAZZA ITALIA

«L'acqua gela e crea pericolo Disattivate quella fontana»

ACQUI

«Disattivate quella fontana per favore». E' l'appello di un gruppo di anziani che nei giorni festivi frequentano piazza Italia. Da alcune settimane, complice il freddo, l'acqua che fuoriesce dalla fontana delle Ninfe crea un'insidiosa lastra di ghiaccio che mette a dura prova l'equilibrio di chi costretto ad attraversare la piazza costeggiando la fontana stessa.

«Non riusciamo a capire perché Comune non vuol togliere l'acqua dalla fontana, visto che costituisce un potenziale pericolo per chi vi passa vicino - spiega il signor Mario, a nome anche degli altri pensionati -. Sono stato già operato al femore e se dovessi cadere una nuova volta rischierei non potermi più muovere da casa per il resto della mia vita». Il rischio non vi sono naturalmente solo i pensionati, ma tutte le persone che per un motivo o per l'altro passano nei pressi della fontana.

Il Comune dal canto suo manda mattina un operaio a rimuovere ghiaccio con la pala e a spargere una grande quantità di sale per evitare che si formino le lastre. «Per impedire che l'acqua fuoriesca dalla fontana, abbiamo diminuito pressione dei getti ma non possiamo chiudere fontana altrimenti il ghiaccio potrebbe rompere le tubature» spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato».

A questo punto, non resta altro che stare alla larga della fontana per evitare cadute esiti imprevedibili. (g.l.f.)

Il Comune manda ogni mattina un operaio a rimuovere il ghiaccio con la pala nei pressi della fontana delle Ninfe, in piazza Italia, e a spargere una grande quantità di sale per evitare proprio che si formino le lastre

L'ASSOCIAZIONE DI OVADA E' ATTIVA NEGLI AMBITI ARTISTICO E MUSICALE

Uno spazio per promuovere la cultura

Grande festa per l'apertura della sede di «Due sotto l'ombrello»

Renzo Bottero

OVADA

Sono arrivati da tutta la provincia e dalla Liguria, ma c'erano anche tanti ovadesi, l'altra all'inaugurazione della sede dell'associazione «Due sotto l'ombrello», nei locali ristrutturati di via Gilardini.

Un gruppo di ardimentosi aveva raccolto quella che è stata una sorta di sfida col tempo e l'ha vinta riordinando per la inaugurazione: la nuova sede si è presentata accogliente e non potrà che essere funzionale.

per ragioni di spazio solo una parte dei presenti ha potuto assistere all'esibizione del sassofonista Antonio Marangolo e del pianista Fred Ferrari. I più, malgrado la serata gelida, si dovuti delle note briose della Banda Brisca e delle canzoni di Bernardo Beisso. C'è anche chi, fra un bicchiere, panino o un pezzo di farinata, non ha disdegnato di cimentarsi nel ballo. Un falò al della vecchia «Piazzetta legna» ha creato un ambiente suggestivo, con lo sfondo degli edifici diroccati delle Aie: per una volta, con la penombra, il loro abituale aspetto di degrado appariva trasformato e quasi piacevole.

Tanta festa, quindi, e tanta fiducia per questo gruppo che già in passato si era conquistato una specifica identità e uno spazio nel panorama culturale ovadese e che ora, con una sede a disposizione, intende ulteriormente rilanciare la sua proposta che è quella della promozione artistica e musicale. «Perseguendo - come si legge nel documento di presentazione - coerente politica di attenzione ai percorsi creativi più avanzati e conosciuti, ma qualificandosi per scelte mirate a una fruizione la più ampia e partecipe possibile. Si intende continuare a dimostrare che l'accesso alla conoscenza dell'arte e ai piaceri che ne conseguono non è sbarrato dai reticolati della celebrità».

> Tra i progetti c'è la pubblicazione di una rivista da utilizzare come palestra di idee

I propositi di attività sono ti: organizzare mostre e concerti, promuovere conferenze, seminari, pubbliche letture e dibattiti; creare uno spazio aperto allo studio e all'attività di ricerca ai fini dell'ideazione e alla gestione delle iniziative culturali da svilupparsi nell'ambiente scolastico e negli spazi pubblici, per arrivare, fra l'altro, alla realizzazione di una rivista da utilizzare palestra delle idee, che faciliti e solleciti la discussione sulle attività svolte.

NIZZA: E' STATO INAUGURATO NEI LOCALI DELLA SCUOLA MEDIA «DALLA CHIESA», MA SARA' APERTO A TUTTI

C'è un laboratorio per chi vuole fare musica

Dispone anche di due sale di registrazione digitale. E' già stato inciso un primo «cd»

NIZZA

E' nato locali della scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa, sarà anche un centro a disposizione di tutti i giovani, ha sottolineato la preside Eva Frumento, durante il taglio del nastro. Da alcuni giorni è entrato in funzione il Laboratorio musicale dell'istituto comprensivo di Nizza, due sale attrezzate per la registrazione digitale, finanziato dal ministero della Pubblica istruzione (nell'ambito del Progetto Musica) con il contributo della Fondazione della Cassa di risparmio di Asti. Durante l'inaugurazione le potenzialità del locale e delle sue attrezzature state in evidenza con un piccolo concerto, gli allievi della scuola: Enrico Piantato (chitarra), Elisa Forin (Basso), Luca Careglio (batteria), Massimo Borrino (tastiere), Sara Florian, Claudio Scala e Massimo Vecchiattini (voce). C'è già anche un primo cd, inciso dal gruppo, sotto supervisione dei docenti Teresio Alberto e Silvano Pasini che hanno lavorato al progetto insieme alla musicista Alessandra Taglieri ed all'ex preside della media, Ugo Rapetti. Il prof. Alberto ha lanciato l'idea di aprire il laboratorio a tutte le iniziative dei giovani della zona, in particolare alle associazioni musicali già operanti in città. Appello raccolto dall'assessore alla cultura Giancarlo Porro. Durante la manifestazione inaugurale è mostrato pubblico un filmato realizzato da Pier Carlo Cravera e Romano Terzano sulla partecipazione della scuola nicese alla passata edizione di «Scuola musica festival». (e. ca.)

Il concerto di inaugurazione del Laboratorio musicale dell'istituto comprensivo di Nizza finanziato dal ministero della Pubblica istruzione e dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Asti

Domenica all'Enoteca regionale si festeggia la rinascita del moscato

Asti party sulla collina di Mango

Riconoscimenti ad aziende e produttori

MANGO

Grande festa di fine anno all'insegna dell'Asti spumante, sulle colline di Langa. L'appuntamento è per domenica, dalle 16 alle 18, nei locali dell'Enoteca regionale «Colline del Moscato» castello di Mango. L'iniziativa avrà slogan «Sì! Asti party».

«Una festa alla quale sono invitati tutti gli appassionati di questo vino italiano più venduto nel mondo - spiega Raoul Molinari, presidente dell'enoteca Colline del Moscato -. tratta di un d'amore verso questo prodotto coltivato in 52 Comuni sparsi nelle provincie di Cuneo, Asti e Alessandria, fonte di reddito per oltre mila famiglie. Un vino tutto italiano, tutto piemontese che per primo ha fatto storia, letteratura ed economia coinvolgendo i migliori ristoranti e salotti dell'alta borghesia europei e di oltre oceano. Nonostante questo il moscato viene ancora considerato un serie B. L'obiettivo dell'Asti party di domenica è quindi quello di rimarcare l'importanza di questo vino sia dal punto di vista economico, sia enologico».

Un forte movimento di liberi produttori suonando la carica par risvegliare questo gigante dall'oblio, un serio programma che ha assunto come motto «produrre qualità». Sulle colline del Moscato soffia dunque un nuovo vento di orgogliosa fierezza finalizzato migliorare posizionamento nel target del consumatore.

Di questo inaspettato grande ritorno sulle mense del Moscato d'Asti e dell'Asti si parlerà dunque domenica nei locali dell'enoteca di Mango. Al party sono stati invitati produttori, viticoltori, vinificatori tutti coloro che in questi anni sono stati protagonisti questa significativa rinascita del Moscato.

Quale stimolo sostegno questo andamento il Consiglio di amministratore dell'enoteca «Colline del Moscato» ha deliberato di istituire il premio «Credere nell'Asti» da conferire agli operatori del settore che si sono distinti nel dar vita ad iniziative per la valorizzazione dello spumante italiano per eccellenza. Per il 2001 sono stati meritevoli di questo riconoscimen-

L'obiettivo dell'Asti party di domenica è di rimarcare l'importanza di questo vino sia dal punto di vista economico, sia enologico

: «Gancia spa», il nuovo spumante metodo classico e la promozione televisiva; la «Martini Rossi» per l'originale spot televisivo; la «Cantina Contratto» e l'azienda agricola «Ca' du Ciuvin» par avere reinventato l'Asti con De Miranda l'Asti Cesare; Mauro Perrone e Mario Torelli due piccoli produttori che coraggiosamente propri nest'anno hanno iniziato a produrre Asti; Tonino Verro della Contea di Neive come primo ristoratore delle colline del Moscato ad aver proposto l'Asti aperitivo. E' stato deliberato un premio speciale «Il marchesano d'oro per l'informazione», che prende spunto dalla moneta medioevale coniata dai marchesi del Carretto nella di Cortemilia. Domenica, questo riconoscimento sarà assegnato al giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

ENOTECA REGIONALE "COLLINE DEL MOSCATO"

MANGO - Piazza XX Settembre, 19 - Tel. 0141 89291 - Fax 0141 839914
e-mail: enotecamango@infinito.it

Nel 2001 l'Enoteca Regionale Colline del Moscato Castello di Mango ha fatto "l'en plein". È stata presente a fiere ed eventi in Italia e all'estero, con tutti i produttori aderenti.

RIVOLI - Anteprima Eurochocolate
TORINO - Eurochocolate
PALERMO - Fiera agroalimentare MediAL
SVIZZERA ST. GALLEN - Ferienmesse
MILANO - B.I.T.
S. REMO - Festival della canzone italiana
XXMIGLIA - La battaglia dei fiori (1° premio al carro Moscato d'Asti)
ARMA DI TAGGIA - giornate conviviali
ASTI - Fiere città di Asti
SAVONA - Villa Cambiaso
SALICETO - Concorso Aleramo e Adelasia
ALBA - Vinum: I vini a teatro
ALBA - Go Wine
CAPRI - Stravaganza mediterranea
COSSANO BELBO - Festa degli In
FERRANIA - Concorso Aleramo e Adelasia
ALBA, ASTI, TORINO - Moscato wine festival
CARTOSIO - Galleria Masters of Quality con spazio permanente Enoteca
MONTEZEMOLO - Sagra del miele
CORTEMILIA - Sagra della nocciola
MURAZZANO - Sagra del Murazzano DOP
BELGIRATE (LAGO MAGGIORE) - V8
VENEZIA - Festival del cinema
BEAUSOLEIL FRANCIA - Festa gemellaggio
BERGOLO - Sapori della pietra
BRA - Cheese e Da cortile a cortile
CUNEO - Grande Fiera d'estate
ALBA - Go wine
CUNEO - Fiera del Marrone
MONDOVÌ - Peccati di gola nelle cene ufficiali Slow Food
TORINO - Salone del vino
BRA - Rassegna braidese della carne di razza piemontese
MILLESIMO - Anniversario di Fondazione della città
CAIRO MONTENOTTE - Natale degli imprenditori, Valle Bormida savonese
TORINO - Iente d'ingrandimento musica Moscato in 70 negozi di Torino con l'ASCOM e la Filarmonica

Oltre cinquanta momenti di incontro presso la nostra struttura

Grazie a:
Regione Piemonte - Amministrazione Provinciale e Camera di Commercio di Cuneo - Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo - Produttori Moscato d'Asti Associati - Associazione per la valorizzazione della castagna - Ente del Piemonte - Associazione I Cavalieri d'Aleramo

CASTELLO DI MANGO
Ristorante

MANGO - Piazza XX Settembre, 20 - Tel. 0141 89141 - Fax 0141 839935

Menu' Cenone di Capodanno

Aperitivo

Insalatina di cappone, melograno, parmigiano, valeriana e noci
Carne cruda battuta al coltello
Tarte-tin di pomodorini, scalogno e caramello su vellutata di fonduta
Cotechino in crosta su crema di lenticchie

Tajarin al Barolo con salsa ai porri
Plin di carne al burro e salvia

Brasato al Barolo
Patate al forno e Cipollotti all'agro

Torta di nocciole con zabaione al Moscato
Sformatino di panettone con crema inglese

Musica d'ambiente

VINI:
Chardonnay Ariano&Ariano
Roero Arneis
Barbera Cipressi Chiarlo
Barbaresco Produttori '94 Magnum
Moscato d'Asti
Asti Spumante

L. 180.000

Azienda Vitivinicola

TRANCHERO OSVALDO

Cascina Verlossa, 37
MANGO (CN)
Tel. 0141 89254
Tel./Fax 0141 89651
o.tranchero@libero.it

SI FIRMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE E AGENZIA DEL TERRITORIO

Alba avrà il Catasto

Il servizio operativo in primavera

Giuseppina Fiori

ALBA

Il Catasto è uno dei servizi più attesi nell'Albese, dati i disagi per i trasferimenti e le lunghe code che devono affrontare professionisti e cittadini per accedere alla sede provinciale di Cuneo. Dopo lunghe trattative, domani sarà firmato [redacted] municipio (ore 11,30) il protocollo d'intesa tra il Comune e l'Agenzia del territorio per l'istituzione di un polo catastale decentrato ad Alba, con funzioni sul territorio di Langa e Roero. Lo schema del protocollo sarà approvato oggi dalla giunta, [redacted] si riunirà alle 14. Con la firma dell'accordo saranno stabiliti gli impegni delle parti: il Comune di Alba metterà a disposizione la sede, già individuata in via Manzoni, sosterrà una parte delle spese [redacted] gestione (l'arrivo del Catasto [redacted] uno dei motivi dell'aumento dell'addizionale Irpef nel 2002), mentre l'Agenzia territoriale si preoccuperà del personale. Ma l'impegno più importante che si assumerà Alba sarà quello di ottenere, entro breve, l'adesione dei Comuni del circondario.

Per il decentramento del servizio è previsto che il Comune capofila aggreghi attorno a sé [redacted] bacino di utenza di almeno [redacted] mila abitanti, allo scopo di raggiungere economie di scala che consentano di gestire [redacted] servizio senza particolari oneri aggiuntivi. Una lettera per sollecitare l'adesione è già stata inviata ai 65 Comuni del comprensorio (complessivamente centomila abitanti). L'amministrazione albese e l'Agenzia hanno redatto un progetto di gestione del servizio, che sarà illustrato ai Comuni interessati in una riunione fissata per l'8 gennaio in municipio (ore 16,30). Alba si è impegnata ad attivare il Catasto entro il 23 aprile [redacted] (è tra i primi servizi decentrati).

Il sindaco, Giuseppe Rossetto, commenta: «Oltre ad avere a portata [redacted] mano un ufficio [redacted] ora [redacted] raggiungibile tra molti disagi, considero importante ottenere il Catasto, in quanto si tratta dell'ultimo grande servizio amministrativo ancora mancante per considerare Alba una Provincia di fatto. Con questo obiettivo stiamo anche lavorando per il potenziamento della Motorizzazione civile». Attualmente solo l'Associazione geometri professionisti ha un collegamento telematico con [redacted] capoluogo [redacted] che utilizza per le visure. Per tutte le altre pratiche (frazionamenti, inserimento di fabbricati, terreni, passaggi [redacted] proprietà) occorre [redacted] andare a Cuneo. Gli interessati parlano [redacted] lunghissime code che iniziano già la se[redacted] precedente per poter accedere all'ufficio [redacted] mattino, code che talvolta non si esauriscono, con il rischio di dover tornare il giorno successivo.

[redacted] DELL'AUTONOMIA

BRA. Anche nella città della Zizzola sarà istituito un polo decentrato del Catasto. Dal 1° gennaio entrerà in vigore la sperimentazione che prevede la gestione diretta - da parte dei Comuni - delle pratiche catastali [redacted] anche Bra si sta attrezzando (se ne discuterà [redacted] in Consiglio) per avere un ufficio autonomo che avrà la funzione di sbrigare le pratiche catastali senza più doversi recare nel capoluogo. Siccome sarà previsto un tecnico ogni 10000 abitanti - e un ufficio funzionante dovrebbe poter disporre di almeno 6 impiegati - ecco che un bacino di utenza pari [redacted] 60000 unità [redacted] quello costituito dalla popolazione dei Comuni dell'ex Usl 64: per questo il Comune ha chiesto e ottenuto di entrare nel numero dei Comuni ai quali viene [redacted] di aprire l'ufficio decentrato. La giunta ha lavorato molto [redacted] questa ipotesi: il sindaco Franco Guida, l'assessore alle Finanze Umberto Gramaglia, il segretario comunale Francesco D'Agostino e il capo-ripartizione dell'Ufficio ragioneria Gerardo Ribaldo si sono impegnati con i vertici provinciali per [redacted] questo risultato. [v. m.]

CASTIGLIONE TINELLA

Stasera la premiazio[redacted] di «Balcone fiorito»

Stasera alle 21 la sala polifunzionale ospiterà [redacted] premiazione del concorso «Balcone fiorito»: [redacted] nominati i balconi e i giardini più belli [redacted] Castiglione [redacted] dei Comuni vicini. Un riconoscimento speciale sarà assegnato dal sindaco a un pensionato del paese, Giovanni Icardi, ch[redacted] ha prestato la sua opera come volontario restaurando i portali delle due chiese [redacted] paese. La cerimonia sarà preceduta, alle 21, da un concerto bandistico. [g. c.]

ALBA

Piscina coperta, giunta approva il progetto esecutivo

La giunta ha approvato il progetto esecutivo per la piscina coperta comunale di San Cassiano. La spesa prevista è [redacted] cinque miliardi di lire. Il progetto ha ottenuto il benestare della Federazione italiana nuoto, dell'Asl, dei vigili del fuoco e i lavori possono essere appaltati. [g. f.]

ALBA

Raccolta di fondi per l'Afghanistan

Il circolo di Alleanza Nazionale, unitamente a quello di Bra e di altri Comuni, organizza una raccolta di fondi a favore dei bambini e delle donne dell'Afghanistan. Il ricavato sarà consegnato al vescovo di Alba affinché lo utilizzi a tale scopo. Le offerte si raccolgono alla Banca popolare di Novara, filiale di Alba, sul c/c [redacted].11111 ABT 5608 CAB 22500 e presso i circoli. [g. f.]

ALBA

Manifestazione delle «Donne in nero»

Domani, dalle 18 alle 19, si terrà [redacted] manifestazione silenziosa in via Maestra organizzata dalle «Donne in nero», in segno di solidarietà [redacted] la «Coalizione di donne per una pace giusta» (coordinamento [redacted] associazioni pacifiste israeliane). La manifestazione si terrà davanti alla galleria della Maddalena: le donne in nero invitano tutti a partecipare. [g. f.]

BRA

Riflessione sul miracolo della fioritura [redacted] pruno

Oggi, è in programma la seconda giornata del triduo in preparazione alla festa dell'Apparizione al santuario della Madonna dei Fiori. Saranno celebrate messe alle 8, 9, 10,30 [redacted] 17,30. La riflessione sul miracolo della fioritura del pruno sarà guidata da don Marino Debon. [v. m.]

BRA

Devono scontare residuo di pena: arrestati

I carabinieri hanno arrestato due persone: si [redacted] S.R. classe 1966, di Torino (deve scontare 3 anni e 7 mesi per estorsione) e di C.C. del 1965, braidese, che deve finire [redacted] residuo di pena di 5 mesi per furto. [v. m.]

SCHEDA PREPAGATA PER UN UTILIZZO FLESSIBILE

Bra oggi inaugura l'asilo «a tempo»

BRA

Oggi alle 16 s'inaugura il nuovo asilo nido nel popoloso quartiere Oltreferrovia, al [redacted] 11 di viale Rimembranze. Sarà una festa in compagnia di fate, folletti, sorprese e magie, riservata a tutti coloro che vorranno entra[redacted] nel mondo di «Abracadabra», il «nido» a ore realizzato [redacted] Comune con l'Arci. Dalle 16 i bimbi potranno partecipare alla festa «Un Natale di magie» per assaggiare le prelibate merende della Fata Bianchina, gli intingoli magici della strega del bosco e per divertirsi parlando e giocando con fate, folletti [redacted] stregoni. Sarà anche l'occasione per presentare i servizi del nuovo nido, che nasce dall'esperienza del nido [redacted] tempo, ovvero il servizio di nursery prepagato a utilizzo flessibile, in base alle esigenze d[redacted] famiglie, già sperimentato lo scorso anno all'asilo [redacted] di via Caduti del Lavoro, e finanziato [redacted] «Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza» previsto dalla legge 485 del 1997.

L'asilo nido «Abracadabra», ospitato in una [redacted] villetta all'interno di un parco, sarà aperto [redacted] lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 19,30 e il sabato dalle 8,30 alle 12,30: è possibile prenotare servizi di baby-sitting o affittare i locali per feste di battesimo, compleanno o prime comunioni, curate d[redacted]li animatori del nido.

[redacted] servizio che viene offerto alle famiglie braidesi è quindi innovativo: esiste la possibilità di acquistare delle tessere prepagate da venti o [redacted] cinquanta ore, che si possono utilizzare secondo le necessità. [redacted] giovani ospiti troveranno nel nido spazi per sviluppare le loro capacità creative, dalla pittura alle attività psicomotorie, dai laboratori di fiabe a quelli del teatro, il tutto con la guida di personale specializzato. Verrà anche offerto un servizio [redacted] baby sitter [redacted] domicilio - [redacted] per il giorno e [redacted] per la [redacted] - che va prenotato in anticipo chiamando il numero 3297410028. Per entrare alla festa pomeridiana non sarà necessario l'invito, solo la parola magica «Abracadabra». [v. m.]

[redacted] DEL MEDICO-ARTISTA PIERO [redacted]

Fotografie d'autore nel calendario 2002 della Banca d'Alba

ALBA. E' stato presentato nella sede della Famija Albeisa il calendario 2002 della Banca d'Alba [redacted] fotografie d'autore di Piero Masera, realizzato in collabo[redacted] con il Gruppo fotografico albese. Masera, [redacted] nel 1979 [redacted] 40 anni, era medico e aveva un[redacted] grande passione per la fotografia: [redacted] dieci anni di attività vinse oltre cento premi, che gli meritarono il titolo di «Artiste de la Fédération internationale de l'art photographique». Vinse il prestigioso premio Nikon [redacted] nel 1978 quattordici sue immagini delle Langhe furono esposte alla Biennale di Venezia ed una fu scelta per il manifesto della mostra. Fu socio del Gruppo fotografico albese che ha recentemente pubblicato un'antologia dedicata a Piero Masera, da cui è stata tratta la maggior parte delle immagini riprodotte nel calendario: paesaggi delle Langhe e reportage in Africa. La Banca d'Alba distribuirà il calendario ai clienti: l'istitu[redacted] di credito, che alla fine [redacted] quest'anno può contare [redacted] 14200 soci, [redacted] gennaio aprirà [redacted] filiale a Canelli, mentre [redacted] in programma l'apertura [redacted] sede distaccata a Imperia e di una nuova filiale ad Alassio. [g. f.]

VINCENTE LA SCELTA DELL'AZIENDA DI APRIRE UN PUNTO VENDITA INTERNO

Cantina di Clavesana, bilancio record

E' aumentato dell'11% il volume d'affari della cooperativa

CLAVESANA

Gli auguri di fine [redacted] Cantina sociale di Clavesana li ha fatti [redacted] suoi 390 soci comunicando un nuovo record per il bilancio annuale, presentato nella sala riunioni della cooperativa. Il presidente della Cantina Giovanni Bracco ha illustrato i dati dell'esercizio chiuso il 31 agosto scorso, che vede un incremento dell'11% del volume d'affari e che chiude con un bilancio di 9 miliardi e 856 milioni. Con il resto del Consiglio di amministrazione e il direttore Giovanni Broccardo, il presidente Bracco ha sottolineato la scelta vincente dell'apertura del punto vendita interno, che ha fatto segnare oltre il [redacted] del ricavo totale.

«Questo risultato, ottenuto no[redacted]tante le difficoltà di mercato del nostro settore dovute alla riduzione dei consumi - ha detto Bracco - dimostra come [redacted] cooperativa abbia saputo essere concorrenziale, credibile e operativa grazie all'ottimo conferimento di uve, ad una maggiore attenzione alla vinificazione e a tutte le altre operazioni di cantina messe in atto dai conferitori». La Cantina sociale produce dolcetto di Dogliani, delle Langhe, ma anche barbera, barolo, freisa [redacted] nebbiolo. N[redacted] stati fatti investimenti per l'acquisizione di attrezzature e nuovi impianti [redacted] vetrificazione delle vasche per un importo di 283 milioni. [g. sca.]

Amministratori e soci della Cantina di Clavesana: l'azienda è sempre più competitiva

INTERESSA UNA VASTA AREA

Piano urbanistico [redacted] vaglio [redacted] Consiglio [redacted] Bra

BRA. Stasera alle [redacted] è stato convocato il Consiglio comunale di fine anno, che si occuperà in modo particolare - dopo le comunicazioni del presidente Massimo Somaglia e del sindaco Franco Guida - del piano particolareggiato urbanistico esteso all'area tra piazza Roma, via Audisio, via Fratelli Carando, via Vittone [redacted] via Vittorio Veneto: si vaglieranno le osservazioni fatte pervenire dai cittadini e poi si procederà all'approvazione. Saranno anche esaminati [redacted] progetti per strada Biola e [redacted] Monviso e si procederà alla nomina della Commissione elettorale comunale.

La seduta avrà un'appendice nel nuovo anno: è già prevista una riconvocazione nella serata di martedì 8 gennaio 2002, quando si affronteranno le interrogazioni e le mozioni, una delle quali - proposta dalla Lega Nord - [redacted] sottoporre il problema del rientro in Italia delle salme degli ultimi re d'Italia. [v. m.]

DEFINITE LE NOMINE

Dogliani, i vertici per [redacted]

DOGLIANI. L'Associazione commercianti ha nominato il direttivo durante la riunione svoltasi nell'oratorio sul tema dell'introduzione della moneta unica. Presidente della categoria è Sergio Iberti, consiglieri Antonio Maggiore, Nives Manera, Franco Grosso, Andreina Abbona, Lorenzo Pascali [redacted] Luigi Rainelli. Il sodalizio ha anche nominato [redacted] rappresentanti di via. Sono Giancarla Barroero, Claudio Bergamo, Brigida Farenga, Maria Rita Sandrone.

I sei rappresentanti zonali si [redacted], invece, dei problemi della categoria nei Comuni confinanti: Mauro Schellino (Belvedere Langhe), Gian Marco Taricco (Farigliano), Riccardo Destefanis (Farigliano), Giacomo Altare (Murazzano), Giovanni Messuerotti (Murazzano), Valeria Stella (Monforte). Nei prossimi giorni il direttivo metterà a punto un programma di iniziative per il 2002. [g. sca.]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

[redacted] COMMERCIO [redacted]
La Camera di Commercio di Asti ha [redacted] un [redacted] pubblico per esami a n. 1 posto [redacted] prova nella categoria [redacted] - posizione economica D1 - profilo professionale "Esperto di processi", posizione di lavoro "Esperto attività anagrafiche". Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o equipollenti. Termine [redacted] presentazione [redacted] domande: [redacted] gennaio 2002. Informazioni e bandi presso l'Ufficio Segreteria della Camera [redacted] Commercio (Piazza Medici n. 8, 14100 Asti - tel. 0141.535268 - 0141.535269 - [redacted] 0141.535200) oppure [redacted] sito www.at.camcom.it

Per la pubblicità su: [redacted]
publikompass
[redacted] di Asti
Corso Dante, [redacted]
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

TRIBUNALE DI ASTI
FALLIMENTO AVIGO MARIO [redacted] - AUTOCANELLI (R.F. n. 1042/11/98)
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che il Giudice Delegato del Fallimento "Autocanelli Mario Angelo Avigo" dott.ssa Patrizia [redacted], vista le istanze 13 novembre 2001 e 11 dicembre 2001 del curatore avv. Roberto Ponchione, con provvedimento 12 dicembre 2001 ha autorizzato la vendita all'incanto degli immobili infra descritti innanzi a sé avanti il Tribunale di Asti (Aula B) alle ore 11.00 del giorno 6 febbraio 2002 in due lotti.
I) porzione di fabbricato di civile abitazione sito in Comune di Canelli (AT), via Michele Pavia n. 15.
II) porzione di fabbricato [redacted] di abitazione e tettoia a nudo tetto sito in Canelli (AT), via Michele Pavia n. 3, con annesso cortile esclusivo e retro della stessa e cortile a fronte in comunione (per la quota di 1/2 pro indiviso) con altro soggetto.
Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
Prezzo base: per il lotto I) € 20.800,00, pari a L. 40.274.416, per il lotto II) € 58.600,00, pari a L. 113.852.578 oltre ad IVA 20%.
Aumenti minimi: € 1.033,00, pari a L. 2.000.167 per il lotto I), € 2.583,00, pari a L. 5.001.385 per il lotto II).
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare apposita istanza in bollo entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5 febbraio 2002, prestando cauzione mediante assegno circolare intestato alle Poste Italiane s.p.a., sede di Asti, nella misura del 25% del prezzo offerto (da imputarsi per il 10% ad acconto sul prezzo e per il 15% ad acconto sulle presumibili spese).
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili dalle ore 9.00 alle 12.00, presso la Cancelleria del Tribunale di Asti, Ufficio Fallimenti.
Asti, 5 dicembre 2001
Fto. Dott.ssa Patrizia Dolcino
Il [redacted]
Fto: [redacted] Gerbo

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 26/99 + 19/00 R.G.E. - G.E. Dott. Gabutto - promossa da Sanpaolo IMI S.p.a. (Avv. R. Dabormida) contro ISOLDI Gerardo e LA MATTINA Giovanna, è stato ordinato per il giorno 01 febbraio 2002 ore 9,00 e ss. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili pignorati. Blocco unico: unità abitativa in via C. Schera (p. seminterrato, p. rialzato, p. primo e sottotetto) e box in proprietà esclusiva dei debitori esecutati ubicati in Nizza Monferrato Via Piemonte n. 34 in zona semicentrica residenziale di nuovo impianto ben servita da viabilità e servizi, il tutto identificabile catastalmente come segue: NCEU di Nizza Monferrato: abitazione (fg. 14 mapp. 200 sub 2 categ. A/2 cl. 3 vani 7; box: fg. 14 mapp. 280 sub 1 cl. 1 mq. 21. Condizioni di vendita: Prezzo base: Euro 211.747,33 (L. 410.000.000), offerte in aumento: Euro 15.493,71 (L. 30 [redacted]); cauzione: Euro [redacted] 174,73 (L. 41.000.000); spese: Euro 31.762,10 (L. 61.500.000). [redacted] offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto, la domanda di [redacted] all'incanto e gli importi indicati per cauzione e spese mediante assegni circolari [redacted] "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Offerte in aumento di almeno 1/6 entro 10 gg. dall'aggiudicazione. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché quelle di trascrizione del decreto di trasferimento dello stesso.
Acqui Terme, 19.12.2001
IL CANCELLIERE
dott.ssa Alice R. NATALE

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.
Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

CAPODANNO IN RIVIERA

TAKABANDA
TKB
MUSIC·DINNER·CLUB
VARAZZE
P.zza De Vegerio, 8 - Via Ciarli, 26
Tel. prenotaz. tavoli 333 4604998
www.takabanda.it
A dicembre aperto tutti i giorni 19.00-03.00
RISTORANTE OGNI SERA
DJ APERITIVO • CONCERTO
DINNER • PARTY
PROGRAMA
Live Music by
"I BELLI DI WAIKIKI"
D.J. Candy-W all Nigth Long...
prima colazione del 2002!

IL MENU DI CAPODANNO
Aperitivo...
• Gamberi tropicali in salsa all'arancia
• Guazzetto al profumo di mare
• Flan di verdure con fonduta di formaggi
• Zampone con lenticchie
• Sorbetto Ron y lime
• Cannelloni con crema di gamberoni gratinati al forno
• Risotto allo Champagne al profumo di tartufo
• Medaglioni di aragosta all'hawaiana
• Filetto di vitello salmonato con pinoli e capperi
• Semifreddi ai frutti tropicali
• Panettone e Champagne Pommery
La cena sarà accompagnata da:
• "Bonarda" La Genisia
• "Chardonnay" Mezzacorona
• "Cabernet Sauvignon" Mezzacorona
CAPODANNO AL TKB

Loano, Riviera Ligure delle Palme

Grand Hotel Garden Lido
★ ★ ★ ★
Sul lungomare, vicino al porticciolo turistico

Festeggiamo con Voi 34 anni di attività ed il primato ligure della certificazione internazionale di qualità UNI.EN.ISO 9002

ProponendoVi conveniente
"VACANZA D'INVERNO"
7 giorni
a pensione
completa
€ 399 L. 772.571

- Prodotti prima scelta e cucina locale
- L'ora té sulla veranda fronte
dalle 15 alle 18 con i dolci loanesi
- Piacevoli serate danzanti con musica dal vivo
- Assistenza medica gratuita in hotel

Tel. 019.669.666 · www.gardenlido.com · info@gardenlido.com

Pescegatto
Café ristorante tapas
p.za Dante 21 - Varazze (SV)
tel. 019.98508 • 333.9044758
www.pescegatto.it mail@pescegatto.it

Hai sentito che freddo...?
Scaldati con noi in un Capodanno pirotecnico e latino... Un menu direttamente dal Caribe per i palati più vogliosi di Sudamerica...
Sposato con alcuni classici piatti italiani... il tutto condito dal Gran Maestro di Cerimonia Pablo e la sua "Tribù Latina" ed il contorno di Alphone DJ per una musica a 360 gradi.

APERITIVO DAL PESCEGATTO... E POI TUTTI AL DAUBACI

Lungomare Matteotti, 23
Vado Ligure (SV)
Tel. 019.885190 • 335.5292614

Ristorante Sirena
Loano

Cenone di S. Silvestro
con Musica dal Vivo
ed allegro dopo cenone
tutto da ballare

Aperitivo
Appetizer di crostini al basilico
Capesante gratinate con gamberetti e champignons
Code aragostine e carciofi all'olio francoiano
Mignon di pescatrice con dadolata di pomodoro fresco
Girel fumé con crema di tartufo
Sfogliatina ai funghi
Ravioli di borragine con gamberetti imperiali e zucchine
Troffiette con sugo di noci
Sorbettino limone e Gin
Rondanino alla Nizzarda con pomodoro fresco e olive taggiasche
Medaglioni di cotechino e lenticchie
Panna cotta con crema al gianduiotto e glacés
Caffè
Champenoise e pasticceria secca

Lungomare G. Garassini, 15
Per informazioni e/o prenotazioni: 019 668294

La Nostra Cena di Capodanno

Pagnotta alle olive con zampone
Fontana di carpaccio di pesce spada con emulsione all'aceto balsamico su aspic di pomodoro ed aneto
Zuppetta di lenticchie con lamelle di capesante
Foie gras scaloppato con spuma di cipollotti e patate in coppetta di carciofo d'Albenga

Colletta di Castelbianco
Locanda delle Antiche Pietre
ristorante & suite

Nido di taglierini ai profumi di anguilla e scaglie di tartufo nero
Sella di coniglio alle erbette in crosta di sesamo con polenta dorata cardi stufati
Tulipani al torroncino con gelatine al porto e scorze candite,
Soufflé di panettone crema allo champagne
Vini dalla carta

ristocolletta@colletta.it
vricotta@colletta.it
0182.778206 - 348.4108099

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 2001

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

GHNOAT
www.idrocentro.com

PROTAGONISTA DI [illegible] DI [illegible] E [illegible] DI LAVORO

A caccia di Oscar fra i filari di barolo

Nel 2002 tante star sulle colline

Luca Ferrua
BAROLO

Ciak si gira in vendemmia. Ormai è certo che le riprese di «Vino, patate e mele rosse» cominceranno all'inizio del prossimo autunno. Il cuore dell'operazione, che avrà un cast dove le indiscrezioni inseriscono nomi come Juliette Binoche e Hugh Grant, saranno le colline del barolo.

La produzione - firmata da una grande casa come la Eagle Pictures del presidente Gianpaolo Sodano - punta a inserirsi tra le candidature all'Oscar e nasce [illegible] straordinario veicolo di promozione per le colline [illegible] vino. Tra il Piemonte [illegible] la casa cinematografica si è ormai creato un forte rapporto di sinergia che si concretizzerà dal 17 [illegible] 20 gennaio a «Villa Carlotta» di Belgirate, sul Lago maggiore. In quattro giorni si svolgerà la prima convention della «Eagle Pictures», un [illegible] realizzato anche grazie ai buoni rapporti [illegible] due partner [illegible] territorio l'«Enoteca regionale del Piemonte» del presidente Pierdomenico Garrone e il grande bacino turistico dei Laghi guidato da Ovidio Mugnai. «Nell'ambito della convention - spiega Garrone - si [illegible] il primo [illegible] nazionale sulle possibilità [illegible] comunicare il Made in Italy, una giornata di studi per analizzare come la creatività possa favorire e rilanciare i nostri prodotti. Saranno presenti i sottosegretari Giancarlo Innocenzi (Telecomunicazioni) [illegible] Teresio Delfino (Politiche agricole) ed è atteso anche ministro Urbani».

Il produttore Gianpaolo Sodano

Dal 17 al 20 gennaio il film «Vino patate e mele rosse» al centro della convention della casa Eagle Pictures in programma a Belgirate sul Lago Maggiore

Al centro dei lavori ci sarà soprattutto «Vino, patate e mele [illegible] Anche perché l'idea [illegible] realizzare [illegible] film dal [illegible] di Joanne Harris [illegible] di trasferire [illegible] luogo della vicenda dalla Francia al Piemonte [illegible] tutta di Gianpaolo Sodano: «Acquistai il libro all'aeroporto di Torino mentre aspettavo l'auto che mi doveva portare ad una degustazione di Barolo '97. Fui attratto dal titolo [illegible] dalla scritta in copertina che ricordava Joanne Harris come l'autrice di Chocolat, [illegible] film che avevamo appena portato sul grande schermo. Lo lessi successivamente in aereo durante un viaggio alla volta del Messico e [illegible] sembrò straordinario. Tornato dalla vacanza ne parlai con i miei soci, i fratelli Dammico, e decidemmo di comprarne i diritti».

Da sinistra, Teresio Delfino, Ovidio Mugnai e Pierdomenico Garrone a Belgirate

GIRO di VITE

Se spuntano le vigne sommerse

Sergio Miravalle

Per le feste si è tutti più buoni. Devono averla pensata così anche i 500 deputati (su 508 presenti in aula) nei giorni della vigilia di Natale che hanno votato, trulli trulli, un bell'emendamento alla Finanziaria giudicato dai tecnici un «colpo di spugna sui vigneti abusivi». In pratica le [illegible] [illegible] regole» messe a dimora prima [illegible] settembre 1993 saranno considerate «regolarizzate» e si è introdotta anche un piccola limatura sulle sanzioni da pagare per «sanare» i vigneti abusivi dal '93 al '98 (tra i mille e i seimila euro ad ettaro).

A Roma pochi giorni prima era natam, a tavola, una sorta di lobby del vino durante [illegible] cena riservata a tutti i deputati eletti nelle [illegible] vitivinicole. Deve aver funzionato. E' prevalsa anche la [illegible]lontà [illegible] tentare un «punto e a capo», togliere gli scheletri dagli armadi e azzerare i contenziosi. Obiettivo: presentarsi in sede comunitaria con i numeri in ordine. Infatti nessuno è in grado di dire con precisione quanto sia la superficie del «Vigneto Italia»: secondo alcune dichiarazioni si arriva [illegible]ala pena a 611 mila ettari, ma la stima di un primo «inventario» indi- [illegible] quota 792 mila. Insomma le vigne «sommerse» sarebbero circa il 20%, ovvero [illegible] mila ettari. Per fare un paragone [illegible] consideri che l'intero vigneto piemontese è di circa 50 mila ettari. E come se se ci fossero «tre Piemonte e mezzo» in più. E quando non si sa dove sono e quanto [illegible] estesi i vigneti diventa difficile accertare l'origine dei vini «fantasma»: questo è il punto.

E dire che per stanare i soliti furbi si erano usati a metà degli Anno Novanta perfino aerei [illegible] con speciali apparecchiature in grado di fotografare dall'alto le superfici agricole e compararle con le mappe catastali. Un'operazione costosa (per i fondi pubblici) che partorì una serie di rilievi fotografici, tipo basi di Al Qaeda in Afghanistan, [illegible]i però gelosamente chiusi nei cassetti ministeriali.

Ora arriva la sanatoria e i piemontesi, che pur primi [illegible] «[illegible] vitivinicolo se lo erano dato e hanno anche cercato, faticosamente, di farlo rispettare, andandosi a comperare in giro per l'Italia costosi diritti di reimpianto, sono come chi è [illegible] paziente fila allo sportello e si vede superare con uno sberleffo.

Oddero, «banchiere» vignaiolo

Pluripremiati i vini del presidente della Fondazione Crc

LA MORRA

Nella storia di Giacomo Oddero c'è una farmacia, la carriera politica, la carica di presidente della Camera di Commercio, quella - ancora occupata e importantissima per [illegible] territorio - di presidente della Fondazione della [illegible] Cassa di risparmio di Cuneo, il vertice del Centro nazionale di studi sul tartufo. Tante etichette che la vita, gli studi, l'impegno e le passioni gli hanno appiccicato addosso, ma Oddero non si [illegible] di appartenere a nessuna di queste uniformi. «Ho cercato di trasferire in tutte le attività [illegible] quelle politiche e quelle amministrative - dice Oddero -, la saggezza del vignaiolo che è l'occupazione a cui tengo di più. E vivendo ogni incarico mi sono sempre impegnato per cercare di valorizzare l'enologia come una delle forze trainanti della nostra meravigliosa provincia di Cuneo».

E' per il vignaiolo Giacomo Oddero - che vinifica solo da uve di proprietà nei poderi a La Morra e in alcuni degli angoli più vocati di Langa - il 2001 è stato ricchissimo di soddisfazioni, successi da condividere [illegible] [illegible] fratello Luigi - impegnato a tempo pieno in cantina - [illegible] con la figlia Maria Cristina, innovatrice tra botti e filari. «Abbiamo ottenuto i tre bicchieri Slow Food per [illegible] Mondoca di Bussia, premiato con le tre stelle anche da Veronelli insieme con Vigna Rionda - spiega il barolista -, un altro grande barolo è finito al secondo posto della classifica dei vini italiani de L'Espresso. Sono riconoscimenti che ci fanno enormemente piacere, premi a chi opera con tradizionalità [illegible] cadere nelle tentazioni di quei gusti internazionali che così poco hanno a che fare con la nostra tradizione di territorio».

Giacomo Oddero [illegible] [illegible] saggio del barolo, ha visto i suoi grandi rossi finire nelle più importanti enoteche del mondo, nelle carte dei vini più prestigiose, ma non si dimentica dell'importanza del mercato italiano e con rammarico non lo vede lievitare come vorrebbe: «Gli italiani rispettano troppo [illegible] barolo lo consumano solo con grandi piatti e in occasioni speciali, gli stranieri hanno imparato [illegible] gustarlo a tutto pasto, ad apprezzarlo in modo più disinvolto». [l. f.]

Giacomo Oddero con la figlia Maria Cristina in cantina a la Morra

Il futuro è la meccanizzazione

I risultati delle sperimentazioni tecniche sul barbera

Gianni Stornello

Uno dei principali fattori limitanti la redditività agricola nelle aree collinari consiste nella difficoltà di meccanizzare le pratiche colturali. Questa considerazione vale in particolar modo per la viticoltura, in quanto essa si svolge soprattutto su terreni declivi, almeno la viticoltura di qualità. Ecco dunque l'interesse per la sperimentazione sulle tecniche di meccanizzazione e di adeguamento alle tecniche colturali per l'impiego di macchine in collina, tema del quale si è occupato in una sua apposita indagine lo studioso Luigi Lisa, accademico dell'Accademia di Agricoltura di Torino, e della quale ha riferito all'Accademia stessa.

I punti più importanti da prendere in considerazione nella coltivazione d'un vigneto collinare sono, tra gli altri, la erosione del terreno e i modi per evitarla, le tecniche d'impianto del vigneto, la lavorazione del terreno e l'inerbimento, le forme di allevamento della vite in funzione della meccanizzazione, il compattamento [illegible] la lavorabilità [illegible] terreno declivo con colture permanenti, la meccanizzazione delle «operazioni in verde» nei vigneti collinari, il confronto per la scelta migliore tra cultivar, cloni [illegible] portainnesti. A proposito della meccanizzazione, Lisa ha riferito che sul vitigno Barbera [illegible] stati svolti controlli sulla potatura, spollonatura, palizzatura, cimatura e defogliazione, confrontando le operazioni meccaniche con quelle manuali. E si [illegible] constatato - afferma Lisa - che l'effettuazione [illegible] degli interventi non ha determinato differenze produttive e qualitative di qualche entità rispetto al processo manuale. Anche se ha determinato [illegible] numento del numero dei germogli [illegible] una lieve minor produzione [illegible] uva per germoglio, in conseguenza della mancata eliminazione dei germogli in soprannumero.

Passando ai conti economici, Lisa ha riferito che i costi ammontano a 6907,36 Euro (12,6 milioni di Lire) per ettaro nel processo manuale e a 5422,60 Euro (10,5 milioni di Lire) [illegible] quello meccanico, [illegible] un risparmio del 19,7 per cento. Pertanto per una produzione unitaria di [illegible] t/ha il costo [illegible] produzione dell'uva si riduce da 0,73 Euro (1405 Lire) a 0,58 Euro (1126 Lire) il chilo.

Lisa ha anche parlato della «solarizzazione» [illegible] vigneto, una tecnica che consiste nello stendere nel sottofilare un telo bianco metallizzato riflettente la luce e il calore solare. I risultati sono stati positivi. Si [illegible] ottenuta una migliore qualità dell'uva, l'assenza di marciume del grappoli, un incremento [illegible] tenore zuccherino e degli antociani (cioè delle sostanze coloranti).

L'attività sperimentale di cui Lisa ha parlato all'Accademia è stata svolta nell'annata agraria 2000-2001 dall'Istituto per la meccanizzazione agricola presso l'azienda [illegible] Vezzolano, in provincia di Asti. Alcuni processi di meccanizzazione viticola [illegible]ono stati studiati anche presso il centro sperimentale vitivinicolo regionale, Tenuta Cannona a Carpeneto (Alessandria) e a Ghemme (Novara). Alcune ricerche sono state finanziate parzialmente dalla Regione Piemonte.

Allo sviluppo delle ricerche hanno collaborato alcuni istituti della Facoltà di Agraria dell'Università di Tori- [illegible] ed altri istituti del Cnr e del ministero delle Produzioni Agricole. Ha collaborato anche la cantina [illegible] ciale del Freisa di Castelnuovo Don Bosco, mentre alcuni membri dell'Accademia [illegible] Agricoltura di Torino hanno partecipato allo svolgimento di certune ricerche. Inoltre l'azienda di Vezzolano è stata meta di esercitazioni di studenti e di visite da parte [illegible] tecnici e ricercatori.

AL VIA LE ESCURSIONI GUIDATE DIURNE E NOTTURNE

Nel Parco Gran Paradiso con le racchette da neve

[illegible]-NOTRE-DAME

A spasso tra le meraviglie [illegible] Parco nazionale Gran Paradiso, nel silenzio assoluto, rotto soltanto dal rumore soffice delle racchette da neve.

E' un'iniziativa che la cooperativa Habitat ripropone a ogni inverno, con partenze di giorno e [illegible] notte [illegible] Centri Visita del Parco, a Rhêmes-Notre-Dame (dedicato al gipeto) e Valsavarenche (dedicato ai predatori).

Alla scoperta [illegible] natura invernale possono andare turisti di ogni età, perché gli itinerari sono semplici e alla portata di tutti anche come durata. Il primo appuntamento è per oggi nel vallone dell'Entrelor, «La valle dei camosci», a Rhêmes. Il [illegible] dicembre sarà la volta [illegible] Creton-Eaux-Rousses di Valsavarenche, [illegible] «Bianchi sentieri». Il 3 gennaio [illegible] nuovo [illegible] Rhêmes per vedere a Chaussettaz «L'alpeggio innevato» e il giorno successivo passeggiata finale a Valsavarenche, sul [illegible] «Natura d'inverno».

Le escursioni diurne con le racchette da neve [illegible]minciano alle 9,30 per concludersi intorno alle 13, con partenza e arrivo ai Centri Visita. Di notte, si comincia domani [illegible] esplorare le bellezze del Parco Gran Paradiso, con la passeggiata sull'anello Valleille-cascate, dalle 20,30 alle 23 e partenza dal piazzale di Lillaz. Il 1° gennaio, per chi [illegible]e smaltire il cenone [illegible] Capodanno in mezzo alla natura, appuntamento dalle 20,30 alle 23 per una camminata sul «Sentiero del silenzio» della valle di Rhê- [illegible].

L'escursione [illegible] 7 mila lire, l'affitto delle racchette da neve altre 5 mila lire. Informazioni e iscrizioni ai Centri visita di Rhêmes-Notre-Dame (telefono 0165-936193) e Valsavarenche (0165-905808). [s. ser.]

VIA LIBERA DEL COMUNE AL PROGETTO DA 100 MILIARDI IN 3 ANNI DA PARTE DI UN GRUPPO DI INVESTITORI DELLA VALTELLINA

Acqui: un centro turistico-termale al posto della vetreria

Fra le strutture previste anche un albergo con 120 camere, una piscina e multisala cinematografica

L'area dell'ex vetreria di Acqui sulla quale verrà realizzato un grande centro turistico-termale

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Via libera in Consiglio comunale alla variazione del Piano regolatore riguardante la destinazione d'uso dell'area dell'ex stabilimento Avir (e prima ancora Borma), sulla quale sorgerà un grande centro turistico-termale.

«L'iniziativa è di un gruppo di imprenditori valtellinesi che ha deciso di realizzare un investimento che si aggira intorno ai cento miliardi di lire in tre anni - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. All'interno dell'area compresa tra corso Bagni, via Rosselli e via Romita [illegible] che ha un'estensione di circa 50 [illegible]la metri quadrati, verrà realizzato in primo luogo un albergo a quattro stelle con [illegible] [illegible] con annesso un centro termale di 2700 metri quadrati, con tanto di piscina. A questi si d[illegible] aggiungere un centro congressi, una multisala con 7 sale cinematografiche [illegible] strutture dedicate al divertimento e [illegible] svago, tra le quali una sala bowling: garantiranno almeno di 200 posti di lavoro».

Il progetto prevede anche la realizzazione [illegible] [illegible] grande parcheggio per le [illegible] nell'area di via Savonarola, che verrà collegato al nuovo centro mediante [illegible] sottopassaggio a corso Bagni. L'investimento di capitali privati, come sottolinea Muschiato, [illegible] [illegible] grazie alle garanzie derivanti dall'Accordo di programma per il rilancio del settore turistico-termale fortemente voluto dal Comune e sottoscritto dalla Regione, dalla Provincia di Alessandria e dalla Terme di Acqui spa: prevede nel giro di pochi anni la ristrutturazione delle esistenti strutture e la realizzazione in zona Bagni del nuovo quartiere termale su progetto dello studio internazionale [illegible] architettura [illegible] Kenzo Tange.

Intanto, proseguono a ritmo serrato, i lavori per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, che da albergo a tre stelle diventerà un hotel a quattro stelle con circa 140 camere e con [illegible]i centro centro fitness, piscina d'acqua termale [illegible] reparto cure. Per velocizzare la ristrutturazione dell'albergo, il Comune, la Regione e la Terme [illegible] Acqui spa hanno dato vita a una società di scopo, di cui fanno parte Fondazione [illegible] Cassa di risparmio di Alessandria, Comer [illegible] Sondrio e Cooperative Costruzioni di Bologna.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,00/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.079
From hell dall'inferno
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000. € 6,71/5,16

COMUNALE Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi ore 15-17,30.
South Kensington ore 19,45-22,15
L. [redacted]000 € 6,50/5,00/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Merry Christmas
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
[redacted] 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Tomb Raider
Feriali e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-346.321
Il Principe e il Pirata
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Atlantis
Feriali e Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,30-22,30.
[redacted] 8000 € 6,71/5,16/4,13

[redacted]

[redacted]. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Feriali: ore 19,30-22,30
Fest.: ore 16,30-19,30-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Fest.: ore 16,30-18,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-687.516.
Oggi chiuso
L. 10.000/7000 Lun. [redacted] € 5,16/3,62

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter e la pietra fi[redacted]le
Feriali: ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-19,30-22,15.
L[redacted] Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

POLI. Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
[redacted]: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 12.000 Lun. [redacted] € 6,20/3,62

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Le proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

[redacted]

COMUNALE DTS [redacted] 0143-81.411
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 19,30-22,15.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CIN[redacted]81.411
Merry Christmas
Ore 20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[redacted]

[redacted]
Atlantis
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Ocean's Eleven
Ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Tomb Raider
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. [redacted] € 6,20/4,13/3,62/5,16

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Merry Christmas
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30; 22,30.
sab. lun. e festivi 16,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Tomb Raider
Orario: 20,10; 22,30
sab. lun. e fest. 15,50; 18; 20,10; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Merry Christmas.
Orario: 20,15; 22,30.
festivo e lunedì: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: [redacted].

LUMIERE. Tel. 0141-413.830
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
[redacted]

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
[redacted]

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

[redacted]. 0141-975.016.
[redacted]POSO.

SPLENDOR. [redacted] 0141-982.288
RIPOSO.

[redacted]

[redacted] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo [redacted] conquista [redacted] tempo.** Animazione. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 400 [redacted] Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **Harry Potter e la pietra [redacted]a.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Animazione. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Ore 14,40. **Tomb Raider.** Or.: 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Saboti[redacted] tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Lucky Break.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli** [redacted]. Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Tomb Raider.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e [redacted] pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio [redacted] Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[redacted]omo alla conquista del tempo.** [redacted]: 15; 16,35; 18,10; 19,35; 21,10. **Il nostro Natale.** Or.: 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 15,10; 17; 18,50. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 65[redacted]. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro N[redacted]so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo Squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma [redacted], tel. 562[redacted]. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.265.
Ocean's eleven. Or. fer. 20; 22
DON BOSCO. Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel 0173-363.021
Harry Potter e la pietra filosofale. Or. 19; **Ocean's eleven.** Or. 22

MORETTA. T. 0173-364.936. **Atlantis** Or. 19; 21

ORDET. T. 0173-283.325. **Tomb raider.** Or. 20; 22

[redacted]

MODERNO. Tel. 0171/262.211.
Gocce d'acqua su pietre preziose. Or. 20,15; 22,15

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
[redacted] 1: **Quando l'amore è magia.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
Sala 2: **La vera storia di Jack lo squartatore.** Or. 15; 17,30; 20; 22,45.
Sala 3: **Ocean's eleven.** Or. 15; 17,35; 20; 22,40
Sala 4: **Spy** [redacted]. [redacted] 14,45 17,20; 20,10; [redacted].
Sala 5: **Atlantis l'impero perduto.** Or. 14; 15,50; 17,40; 19,30; **Tomb raider.** Or. 21,20; 23,15.
Sala 6: **Il principe e il pirata** [redacted] 14,10; 16,20; 18,30; 20,35; 22[redacted]
Sala 7: **South Kensigton** Or. 17,45; 20; 22,45; **Harry Potter e [redacted] pietra filosofale.** Or. 14,45
Sala 8: **Merry Christmas** Or. 14; 16,10; 18,20; 20,25; 22,40
Sala 9: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or. 14; 17; 20,00; 22,50.
Sala 10: **Tomb raider.** Or. 14; 16,15; 18,30; 20,40; 22,50

[redacted]

MULTISALA[redacted]. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: **Harry Potter e [redacted] pietra** [redacted]. Or. fer. 19,30; **Ocean eleven.** Or. 22,15
Sala Max: **Il principe e il pirata.** Or. fer. 20; 22,20
Sala Mignon: **Atlantis l'impero.** Or. 20; 22,10

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: **Tomb raider.** Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: **Merry Christmas.** Or. 20,15; 22,20

[redacted]

LUX. T. 0171946069. OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE. OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. T. 0173-750.277.
Spy game Or. 20; 22,15

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. L. 10.000; rid. 7.000. OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.[redacted]. OGGI RIPOSO

[redacted]

GALATERI. Tel 0172-488.324. 338/1618729. OG[redacted]

[redacted]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: **Il principe e il pirata.** Or. 20,30; 22,30; fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Sala Grande: **Merry Chrhistmas.** Or. 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Sala Rossa: **Aida degli alberi.** Or. fer. 20,30. fest. 15,30; 17,05; 18,30; **Spy game.** Or. 22,30; fest. 20,10; 22,30

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. [redacted] 0172-62.407.
Aida degli alberi. Or. 17

[redacted]

EXCELSIOR. OGG[redacted]

[redacted]

LUX[redacted] **e il pirata**

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Harry Potter. Or. 19,30; **Ocean's eleven.** Or. 22,15

BERTOLA SALA 2.
Il principe e il pirata Or. 20,30; 22,30

BARETTI. Tel. 0174-45.660.
Merry Christmas. Or. 20,30; 22,30

[redacted]

SALA POLIVALENTE [redacted]

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Ocean's eleven, fate il vostro gioco. 20; 22

ITALIA T. 0175-42.606 **Il principe e il pirata** Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227.105
Tomb raider. Or. 18,30; 20,30; 22,30

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172/712.957.
Ocean's eleven. Or. 20; 22,15

[redacted]. Tel. 0172.726.324.
Sala 1. **Merry Christmas.** [redacted]; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Sala 2. **Tomb raider.** Or. fer. 20,15; 22,15; fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Sala 3. **Il principe e il pirata.** Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Sala 4. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or. fer. 21,15; fest. 16; 19; 22
Sala 5 **Aida degli alberi** Or. 18,15; 18; **Spy game.** fer. e fest. 20; 22,20

[redacted]

[redacted]	[redacted]				
BARI	28	74	84	17	2
	83	77	72	72	58
[redacted]	36	76	50	13	27
	77	72	67	65	61
FIRENZE	39	71	88	21	72
	86	66	55	51	51
GENOVA	14	36	21	1	20
	132	60	54	54	54
MILANO	65	41	8	77	61
	89	72	49	48	47
NAPOLI	15	26	40	65	56
	52	51	49	48	46
PALERM[redacted]	79	11	57	14	38
	66	65	61	53	52
ROMA	87	1	90	9	40
	81	57	52	52	49
TORINO	71	22	48	79	7
	93	82	66	54	47
VENEZIA	41	32	27	14	30
	64	61	55	49	47

IL [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 88 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-1	88-24	88-41	88-64	88-81
88-3	88-28	88-48	88-68	88-84
88-8	88-31	88-49	88-69	88-86
88-10	88-33	[redacted]	88-70	88-89
88-15	88-36	88-56	88-75	88-90
88-21	[redacted]	[redacted]	[redacted]	88-47

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 68 (5); Cagliari 47 (4); Firenze 35 (0); Genova 14 (5); Milano 18 (4); Napoli 48 (4); Palermo 78 (3); Roma 51 (0); Torino 19 (2); Venezia 45 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-1	3-28	3-61	15-20	15-68
3-4	3-30	3-68	15-21	15-75
3-8	3-36	3-70	15-30	15-78
3-10	3-39	3-78	15-36	15-80
3-12	3-41	15-1	15-41	15-85
3-16	3-48	15-3	15-48	15-86
3-18	3-51	15-11	15-53	15-88
3-20	3-56	15-18	15-64	15-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER [redacted] - CACCIA AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — 2 combinazioni: 11 - 78 - 34 - 48 - 51 - 64 / 8 - 45 - 90 - 25 - 12 - 6
L. 6650 — 7 [redacted]: 7 - 15 - 24 - 39 - 13 - 80 - 64

Giocate sistematiche [redacted]
L. 218.200 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 35 - 70 - 86 - varianti = 49 - 75 - 2 - 80 - 90 - 64 - 53 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e [redacted] Miola, via Viana 27, Candelo

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984

Sede: Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) Esclusivisti per Torino - Tel. 011/5622630 Fax. 011/5175382
SERIANA VIAGGI DA' DI PIÙ: [redacted] MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN CON ACCOMPAGNATORE

Tours in autopullman gran turismo con toilette a bordo - Sistemazione in hotel di categoria ufficiale [redacted] e 3 stelle in camere doppie [redacted] servizi privati -Pensione come da programma - Escursioni e visite incluse

IL NUOVO CATALOGO SERIANA VIAGGI 2002 SARÀ DISPONIBILE A PARTIRE DALLA FINE DI GENNAIO

CARNEVALE, FEBBRAIO e MARZO

VERONA e CARNEVALE di VENEZIA 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 315.000; LUCCA e CARNEVALE DI VIAREGGIO 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 270.000 ; CARNEVALE A NIZZA [redacted] FESTA DEGLI AGRUMI A MENTONE 2gg hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 380.000; SPECIALE PARIGI 5gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 20/02, 06/03, 13/03 e 20/03 Lit. 880.000; PARIGI 4gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 21/02, 07/03, 14/03 e 21/03 Lit. 730.000; VENEZIA [redacted] LE VILLE VENETE 3 gg hotel 3 stelle bevande incluse part. 22/02, 08/03 Lit. 530.000; COSTIERA SORRENTINA 5gg hotel 4 stelle part. 27/02, 13/03, 20/03 Lit. 910.000; SPECIALE SICILIA MANDORLO [redacted] FIORE 10gg hotel 3stelle, Erice, Segesta, Etna Taormina, Piazza Armerina, Palermo, Monreale, Siracusa e Agrigento part. 12/02 Lit. 1.770.000.

PER IL DETTAGLIO DEI PROGRAMMI CONSULTATE IL CATALOGO DI CAPODANNO 2002

ESCLUSIVA SERIANA: [redacted] PARTECIPA AI [redacted] VIAGGI PARCHEGGIO COPERTO A TORINO A LIT. 4.000 AL GIORNO

PRENOTATE AL PIÙ PRESTO : NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO PIEMONTE, LIGURIA [redacted] VAL D'AOSTA

Consultate l'elenco [redacted] agenzie sul nostro sito internet: www.serianaviaggi.it
Esclusivisti per la città di Torino: Seriana Viaggi, via Juvarra [redacted] - Torino - tel. 011/5622630
NUOVO ORARIO: [redacted] Lunedì [redacted] Venerdì [redacted] - 12.30 / 15.00 - 19.00 [redacted] 9.00 - 12.00

SERIANA VIAGGI AUGURA A TUTTI I SUOI CLIENTI UN FELICE ANNO NUOVO

SONO ALTE SEI METRI E SULLA SOMMITA' COME SIMBOLO DI PACE E' STATA SCOLPITA UNA COLOMBA. LA TRADIZIONE NATA NEL 1987

Twin Towers nel presepe di ghiaccio

Realizzato ad Alagna la vigilia di Natale

ALAGNA

Gesù bambino, Giuseppe e Maria, i pastori, gli animali, i Re Magi... e non solo. Quest'anno il presepio di Alagna ha anche le torri gemelle di New York. Un'idea inflazionata? Forse, ma non certo per il tipo di presepe che realizzano ogni anno in Valsesia il 24 dicembre: è una vera opera d'arte di ghiaccio, con le statue a grandezza naturale, che occupa il centro di piazza Grober, nel cuore del paesino walser. L'idea di riprodurre le «Twin towers» è venuta lunedì quando si stava scolpendo la neve ghiacciata: il pensiero è volato all'11 settembre, agli attentati, alla guerra. Così ecco un blocco di ghiaccio sull'altro fino a raggiungere i sei metri d'altezza. E sulla sommità di una delle due torri è stata scolpita una colomba, simbolo universale di pace.

L'idea delle torri ha in breve ottenuto ampi consensi, è arrivata anche in tivù, ma ad Alagna, con spirito genuino, non si pensa alla notorietà: «Abbiamo fatto ciò che ritenevamo giusto per dare un segnale di distensione nella notte di Natale».

Trovare il ghiaccio quando non c'è neve non è semplice; si fa così: «L'antivigilia siamo andati a prendere la neve sparata dai cannoni - racconta Sergio Gabbio presidente del Soccorso alpino valsesiano e ideatore nell'87 del presepe - quindi l'abbiamo pressata dentro ad appositi contenitori in legno e l'abbiamo bagnata. Di notte il tutto si è congelato e la mattina dopo abbiamo potuto iniziare a scolpire i blocchi». Quanto resiste l'opera? "Di solito fino a Capodanno - risponde Ennio Fanetti, abile falegname e sindaco di Alagna - ma quest'anno, visto il freddo, contiamo di arrivare al giorno dell'Epifania».

Alla realizzazione del presepe partecipano tanti volontari, ma in particolare Gabbio e Fanetti possono contare sulle braccia esperte di Francesco e Claudio Enzio, Silvano e Chicco Ongaro, Giuseppe e Stefano Martelli.

Nelle foto di Heliar Reolon le Twin Towers di New York rivivono ad Alagna nel presepe di ghiaccio realizzato la vigilia di Natale in piazza Grober

A PORTACOMARO

Un festival per i gruppi rock e pop

Sono aperte le iscrizioni alla 5ª edizione del PortacomaRock Live Festival, la kermesse che si svolgerà a Portacomaro dal 19 al 21 giugno. Dopo il successo delle passate edizioni, con migliaia di spettatori ogni sera, l'associazione Gente&Paesi sta preparando una nuova formula che unisca la musica al teatro e all'arte. Portacomaro sarà animata notte e giorno da concerti, laboratori, stage e dibattiti sulla cultura giovanile.

La musica sarà comunque la protagonista della manifestazione, portata da gruppi emergenti. I complessi italiani e stranieri possono presentare domanda di partecipazione entro il 22 febbraio, inviando un demo con almeno tre brani, il curriculum, foto e scheda tecnica, il tutto all'associazione Gente&Paesi. Sono ammessi tutti i generi musicali dal pop al rock, dal country al rithm'n'blues, dal metal alle sperimentazioni. Nel caso di musical o «musica visiva» è necessario l'invio di un video. Le formazioni provenienti da fuori Piemonte avranno un rimborso spese. Tutti saranno assistiti da uno staff qualificato. Modulo di iscrizione e informazioni si trovano al sito www.cantine.org. Portacomarock fa parte del progetto Terredasti Festival promosso dall'Associazione Monferrato. Informazioni: associazione Gente e Paesi, via Alfieri 458, 14100 Asti (At), e-mail: *andcerra@tin.it*. [c. f. c.]

LA CITTA' D'OLTRALPE DIVENTA VILLAGGIO BAVARESE

La favola di Sissi rivive a Mentone

MENTONE

Natale da favola per la città dei limoni, trasformata fino al 6 gennaio in un incantevole villaggio bavarese con tanto di slitta e renne. Su tutto aleggia lo spirito della principessa che ha fatto sognare generazioni intere, «Sissi», che a Mentone effettivamente ha soggiornato. I giardini di Biovès ricreano giganteschi decorazioni floreali i personaggi di questa favola moderna che si scopre entrando in un vero castello più di nove metri di altezza. Per i piccoli, e non solo per loro, nei pressi del Casinò è allestito un angolo di polo con piscina dove otarie, foche e pinguini offrono un continuo spettacolo. Sul lungomare, lungo l'Esplanade du Bastion, gli sportivi potranno esibirsi in acrobatiche evoluzioni sulla pista di ghiaccio mentre i piccoli, sempre loro, potranno disporre di una pista apposita per le corse in slitta. Una Mentone nordica, accoglierà gli innamorati per romantiche passeggiate in slitta, mentre per le famiglie sarà Babbo Natale in persona a guidare le renne prima di un giro supplementare sulla tradizionale giostra viennese nei pressi dei giardini di Biovès.

I più tradizionalisti potranno fare il percorso dei presepi allestiti nella città vecchia, prima di partecipare, il martedì 1° gennaio, ore 17, al Palais de l'Europe, al concerto di inizio anno, eseguito dall'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Francis Manzone. Per tutta la durata della festa, fanfare ungheresi e moldave percorreranno le vie cittadine eseguendo tipiche musiche asburgiche. Infine, appuntamento da non perdere, i super allenati potranno affrontare il tradizionale bagno di San Silvestro sulla spiaggia des Sablettes il 6 gennaio alle 11. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0033492105025. [m. v.]

Il manifesto delle festività che Mentone (Costa Azzurra) ha dedicato alla principessa Sissi

DAL 28 GENNAIO AL LOVERA PALACE UN CORSO SULL'«ARTE DEL RICEVERE»

Cuneo, a lezione di galateo

L'insegnante sarà Barbara Ronchi della Rocca

CUNEO

Barbara Ronchi della Rocca, conduttrice di programmi Rai, scrittrice, ma soprattutto studiosa di galateo e maestra di «bon ton», argomento sul quale ha scritto pubblicazioni - fra cui «Questione di stile», «Il galateo per lui e per lei», «Invito a ...» - terrà lunedì 28 gennaio, il 4, 11 e 18 febbraio, un corso sull'«Arte del ricevere».

Per iniziativa dell'Accademia del Riso Vercellese, Barbara Ronchi della Rocca riunirà all'hotel Lovera Palace tutti coloro che vogliono migliorare nelle relazioni pubbliche, private o professionali. I temi che affronterà la conduttrice non sono più destinati a un uditorio femminile, tutt'altro: migliorare la propria immagine nell'ambito degli incontri sociali è diventato una delle carte vincenti per chi vuole avere successo. Pertanto ricevere un ospite, condurre una conversazione, organizzare un invito, imparare a muoversi nel modo adeguato nelle più diverse circostanze, servirà a ... a donne. Il corso è strutturato in quattro incontri di due ore ciascuno, dalle 10 alle 12 oppure dalle 13 alle 15 o dalle 18 alle 20. Un quinto incontro conclusivo prevede un'esercitazione pratica a un pranzo conviviale.

Lunedì 25 febbraio, alle 13, si terrà il pranzo di gala. Lo sponsor dell'iniziativa è una struttura consortile importante: l'Accademia del Riso di Vercelli, presieduta da Paolo Molotti, anche a guida dell'Atl vercellese, l'Accademia si è costituita recentemente per valorizzare il prodotto di cui la provincia va giustamente fiera. Collaborano a sostenere l'iniziativa: Fon... di Cuneo, argenteria Christofle, Boite d'or, Alforo Arredamento interni, Libreria Biblos, Grand Hotel Terme di Vinadio, Tuttosonno e l'agenzia Trecentosessantagradi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria, 0171631070, o all'hotel Lovera Palace e alla Libreria Biblos. [v. p.]

Barbara Ronchi della Rocca e Paolo Molotti (Accademia del Riso di Vercelli)

LA BAND A CODEVILLA

Al Thunder Road serata a ritmo di ska dei Persiana Jones

CODEVILLA. Al Thunder Road fanno tappa questa sera i Persiana Jones, senza dubbio la più importante ska band italiana che ha nelle esibizioni dal vivo il suo cavallo di battaglia.

I Persiana Jones si sono formati nell'88 con la benedizione di Madasky, loro produttore sino al '94, anno di stampa del primo album. Dopo innumerevoli partecipazioni a compilation (prodotte dall'illustre Moon Records di New York) e tre album, è uscito a fine aprile il disco «Puerto Hurraco».

I Persiana Jones godono del rispetto della scena ska nazionale ed internazionale, come testimonia il gran numero di date in Italia e all'estero.

Dopo aver ricostituito la formazione originale intorno al nucleo storico (con la sezione dei fiati arricchita da Victor Ruggiero degli Slackers), gli ska-men torinesi garantiscono un tour ricco di energia e qualità. [b. v.]

APPUNTAMENTO DOMENICA NEL TEATRO DI LIMONE

Concerto per il nuovo anno con l'Orchestra Filarmonica

LIMONE

Dopo aver inaugurato la stagione con il concerto del cantautore Giorgio Conte, il Teatro Alla Confraternita ospita domenica sera, ore 21, il «Concerto per il nuovo anno», con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Jacques-Francis Manzone, che una settimane fa aveva eseguito l'opera «Madame Butterfly» di Puccini, al teatro Toselli di Cuneo.

Manzone, violinista e direttore, ha iniziato la sua brillante carriera in Francia, per poi proseguirla anche all'estero, con collaborazioni prestigiose. Dal 1993 è direttore del Conservatorio di Mentone, mentre dal 1984 ha la direzione musicale dell'Orchestra da Camera della Filarmonica di Nizza.

L'Orchestra Filarmonica del Piemonte, nata in seno all'associazione Amici della Musica di Cuneo, ha tenuto recentemente numerosi concerti in Italia e in Francia. Guidata dall'idea di una «realtà musicale libera», la formazione alterna esecuzioni con diversi direttori, ad altre cameristiche senza «bacchetta».

Per il concerto di fine anno è stato scelto un programma particolarmente accattivante: un «pot pourri» di composizioni tratte dalla «Carmen» e dall'«Arlesienne» di Bizet, e celebri musiche di Johann Strauss, fra cui «Il valzer dell'Imperatore», «Marcia Persiana», «Tritsch-tratsch polka», «Pizzicato polka», seguirà l'esecuzione della «Danza ungherese n.5» di Brahms prima di concludere con «Il Bel Danubio Blu» e la «Marcia di Radetzky». Il biglietto per assistere allo spettacolo costa 25 mila lire. [v. p.]

LA NUOVA MONETA DIVENTA TEMA DELLA SERATA MUSICALE DI SABATO NEL DANCING VALSESIANO

Alle Cave di Vintebbio party dedicato all'euro

Giovanni Barberis

SERRAVALLE

Lezione di euro, anche in discoteca. «Per fare un euro... ci vogliono millenovecentotrentasei lirecee e ventisetteee centesimiii...». E' chiaro: ma la difficoltà da superare - badate bene: s... incepparsi nello scioglilingua - non sarà certo semplice, il momento che, per guadagnarsi qualcuno dei «ghiotti premi» si dovrà enunciare la regola fissa di equivalenza della nuova moneta, sulle prime note della canzone cult di Sergio Endrigo «Ci vuole un fiore».

E questa sarà soltanto la punta dell'iceberg, sabato notte a Le Cave di frazione Vintebbio, per la festa che si chiamerà Euro Party, tema attuale, didattico persino, tra lounge music all'inizio della ... dalle 21,30, con proseguimento alle 23,30 per una colonna sonora commerciale, house e revival, aspettando l'alba.

«Un party divertente ed educativo», annunciano le note informative dello staff della disco, non lasciando trapelare nulla di più, per non togliere la sorpresa sul meccanismo della valanga di giochi che impegneranno e fondo i discofans pronti a cimentarsi sui trabocchetti apparsi all'orizzonte a livello di tormentone di questi tempi per l'utilizzo dei nuovi soldi che entreranno in circolazione dalla prossima settimana in Eurolandia.

Tra i regali in palio non mancheranno - per i più bravi della classe discotereccia, chiaramente - soggiorni e vacanze suggestive con meta il resto dell'Europa, ovvio. Poi ci saranno euroconvertitori, portaeuro e fashion-gadget: finite le esercitazioni la resa dei conti (ovvero l'applicazione pratica) incomberà dopo la mezzanotte, per il galà di San Silvestro!

Sabato nel locale della frazione di Serravalle Sesia si ballerà «a suon di euro»

LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DAL DOPOLAVORO FERROVIARIO È STATA DOMINATA DA ENZO FERRERO. NELLA GARA FEMMINILE SI È INVECE IMPOSTA L'ALBESE GLORIA BARALE

Nella graduatoria riservata alle società il successo è andato alla Brancaleone con 51 atleti iscritti Il più anziano concorrente era Aldo Ferrari classe 1934

I vincitori della 27ª edizione della «Marcia del Panettone»: Enzo Ferrero (Brancaleone) nella classifica maschile e Gloria Barale (Atletica Alba Mondo) in quella riservata alle donne [FOTO MOIRA]

«Marcia del Panettone» da record

Ben 224 appassionati al via e gara corsa sottozero

ASTI

Ben 224 podisti (record assoluto di partecipanti) si sono presentati ieri mattina ai nastri di partenza della 24ª edizione della Marcia del Panettone, corsa podistica non competitiva organizzata dal Dopolavoro Ferroviario di Asti. La gara è stata vinta da Enzo Ferrero (Brancaleone) che ha coperto i 9 chilometri del percorso in 32'47"; secondo il classificato Silvio Gambetta (Cover Domodossola ma dal 1° gennaio Vittorio Alfieri) col tempo di 33'15"; terzo Gian Franco Limardi (Avis Villanova), tempo 33'31". Tra gli uomini da segnalare la bella prestazione del giovanissimo Rachid Elyazioui (Avis Villanova), tra i primi al traguardo col tempo di 34'42". Tra le donne si è imposta Gloria Barale (Atl. Alba Mondo) col tempo di 40'58"; seconda Giovanna Mazzucco (Sai Alessandria), tempo 43'30"; terza Teresa Valsania (Atl. Alba Mondo), tempo 45'21".

Tra le società più numerose è risultata prima ancora una volta la Brancaleone Asti con 51 concorrenti al via. La società dei fratelli Fiora ha messo in fila: Mokafé Alba (36), Ferrero Alba (27), Vittorio Alfieri Asti (19), Dlf Asti e Avis Villanova (15), Podistica Costigliole (14), Frecce Bianche Alessandria (10) e Avis Casale Monferrato (8). Premiato anche il più anziano podista in gara, Aldo Ferrari, classe 1934.

La Marcia del Panettone 2001 sarà ricordata per il record di partecipanti (con un incremento di 30 concorrenti rispetto al 2000) e per un episodio curioso avvenuto poco dopo la partenza: il gruppo dei podisti è stato fermato dal passaggio a livello chiuso in corso Venezia e ha dovuto attendere il transito del treno diretto a Castagnole Lanze. La temperatura era di -3° alla partenza e di 0° circa all'arrivo.

Grande la soddisfazione tra gli organizzatori capeggiati da Ottorino Stocco (proprio ieri festeggiava 65 anni) che ha dato appuntamento all'edizione del venticinquennale. [a. la.]

Ottorino Stocco, tra gli organizzatori della «Marcia», insieme ad alcune concorrenti

Aldo Ferrari classe 1934 era il più anziano dei 224 podisti (record assoluto di partecipanti alla manifestazione) che ieri hanno sfidato il gelo per partecipare alla prestigiosa gara

VOLLEY A2

LA SQUADRA DI DALL'OLIO E' ORA UNDICESIMA. DOMENICA L'ULTIMA D'ANDATA A GIOIA DEL COLLE

Deutsche, sotto l'albero tre punti d'oro

Dopo il successo per 3-1 contro il Vibo prosegue la rimonta

Carlo Lisa

ASTI

Vacanze corte per la Deutsche che ieri è tornata al lavoro in vista del difficile match di domenica che, per l'ultima giornata dell'andata, la vedrà impegnata sul campo «caldo» di Gioia del Colle (Bari), contro la Telephonica. Una trasferta lunga e ad alto rischio, contro una formazione che la precede di 4 lunghezze, reduce però da 3 sconfitte consecutive che hanno innescato la contestazione dei tifosi.

Sarà quindi forte la voglia di riscatto dei pugliesi, trascinati dall'opposto venezuelano Matheus, che guida la classifica dei «marcatori».

Il Natale in casa Deutsche è invece trascorso sereno dopo la vittoria per 3-1 (25-17; 25-17; 25-27; 25-21) contro la matricola calabrese Tonno Callipo di Vibo Valentia. Una partita dai due volti: con gli astigiani ad aggredire e mettere alle corde gli avversari nei primi due set, giocati ad alto livello (efficaci battute di Bendandi e attacchi di Shittu e Vecchi), poi incapaci di sferrare il colpo del ko, dando la possibilità ai calabresi di rientrare in partita e conquistare la terza frazione (l'ennesima persa ai vantaggi).

L'ala Marcello Vecchi (Deutsche)

«Abbiamo mollato la pressione - ha commentato il tecnico Pupo Dall'Olio - e abbiamo rimesso in gioco. Siamo stati discontinui in attacco e abbiamo sprecato palle importanti. Dobbiamo lavorare molto sui fondamentali di seconda linea (copertura e difesa) per dare più continuità alla nostra azione».

Per il supervisore Enzo Prandi: «Due set molto belli, poi abbiamo sofferto troppo contro una squadra che era in difficoltà in ricezione e mancava del brasiliano "Kalè" Almeida in attacco. Ci manca l'istinto killer e finiamo di complicarci troppo la vita. I tre punti sono in ogni modo molto importanti».

Indisponibile il centrale Leonelli, che soffre di uno stiramento ad una gamba, contro Vibo Valentia è rientrato il libero Zappaterra.

Top scorer della Deutsche è stato, ancora una volta, l'opposto «coloured» Shittu che ha messo a terra 27 palle, risultando decisivo nel finale di quarto set. In doppia cifra anche Vecchi, con 16 punti.

Con il successo contro Vibo Valentia la Deutsche è risalita all'11° posto in classifica, a quota 18, dov'è in compagnia di Grottazzolina. Ma ad una sola lunghezza, e riassorbite nella zona calda, ci sono ora anche Livorno, Trieste e Vibo Valentia. Il campionato, come dimostrano le vittorie delle «cenerentole» Napoli (3-2 a Grottazzolina) e Lupi di Santa Croce (3-1 contro Livorno), si conferma molto equilibrato, con nessuna partita scontata e la maggioranza delle squadre a lottare per non retrocedere.

Intanto Flavio Gulinelli, ex coach Deutsche, si è accasato al Biella di B1: prenderà il posto del bulgaro Emil Valtchev (ex Voluntas). Nell'organico ritroverà gli ex Bm2 Simeon, Giannitrapani e Becchio.

BASKET B2

ARCHIVIATO IL PASSO FALSO CON IL MONTEVARCHI «BANCARI» IN CAMPO IL 5 GENNAIO

Prestitempo: il ko toscano non sconvolge la classifica

Enzo Armando

ASTI

Ha chiuso male l'anno con una imprevista sconfitta la Prestitempo, che si è arresa a Montevarchi per 84-76, nel penultimo turno di serie B2. Una trasferta che già alla vigilia presentava insidie perché il quintetto toscano sul suo parquet si trasforma ed è in grado di mettere il bastone fra le ruote a squadre superiori tecnicamente. Uno scivolone che fortunatamente non inficia la situazione in classifica, ma sicuramente è un passo indietro e ha rovinato a qualcuno le festività natalizie.

I bancari non hanno saputo sfruttare il buon avvio di gara, con Oggero sugli scudi. L'incontro è stato in equilibrio nelle prime tre frazioni, con distacchi minimi tra le due formazioni. Il primo periodo è terminato 22-21; il secondo 45-41. Il terzo tempo vedeva avanti la Cierre e il Montevarchi in situazione di parità: 61-61. Nel quarto i toscani sono riusciti a imprimere una svolta all'incontro con parziale di 5-2 tra il 5' e il 7' (dal 69-67 al 74-69) e a conquistare così due preziosi punti.

Il miglior marcatore astigiano è stato Oggero con 20 punti. Da segnalare la solita ottima prestazione di Passera (una stoppata e sei rimbalzi); nel terzo quarto il giovane talento della Cierre è stato costretto a uscire per infortunio per un intervento antisportivo del pivot Sulpizio. Un'assenza che ha finito per gravare pesantemente sul gioco della squadra guidata da Arturo Banelli.

Adalberto Oggero (Prestitempo)

Il commento: La Prestitempo è sesta insieme a Castelfiorentino e Sassari a un turno dal termine del girone d'andata. I toscani sono stati penalizzati da due sconfitte a tavolino con Olbia e Pallacanestro Cagliari per un tesseramento irregolare. In vetta i distacchi sono rimasti immutati perché le prime due sono state entrambe battute: il Cecina ha ceduto sul parquet del Lucca; il Pistoia è caduto in casa contro il Castelfiorentino. Il campionato di B2 riprenderà il 6 gennaio. La Prestitempo giocherà regolarmente il sabato sera la gara casalinga con il Certaldo. Il sodalizio toscano è una delle compagini più in forma del momento e ha compiuto un'incredibile scalata, che l'ha proiettato nelle primissime posizioni.

Prestitempo: Allara 3, Brezzo 3, Oggero 20, Calvo 18, Marcello 9, Bertello 6, Torcello 6, Cierre 7, Bassan 6. Andreo non entrato.

Classifica: Cecina, Pistoia 18 punti; Casale, Certaldo, Lucca 16; Prestitempo, Castelfiorentino, Sassari 14; Montevarchi, Pallacanestro Cagliari 10; Colle val d'Elsa, Olbia 6; Carrara 4; Cagliari Basket 2.

BOCCE

LE DUE ASTIGIANE SEMPRE AL COMANDO. IN SERIE B PER IL CD SFIDA PLAY OFF A GENNAIO

Niente vacanze nel mondo del «pallino»

Sabato 29 Tubosider e Dlf saranno nuovamente in campo

Beppe Andreoli (Dlf Sara)

ASTI

Nonostante le festività le bocce sono in piena attività: è giocato sabato scorso, si giocherà sabato. Sabato scorso, delle tre astigiane impegnate nei campionati di serie A e B, ha gareggiato solo il Dlf Sara: Tubosider e Cdc hanno osservato il secondo turno di riposo. Il Dlf, come da pronostico, ha superato la Sommarivese per 12-8 conservando la leadership in solitaria del girone con due punti di vantaggio sul Brb Ivrea, squadra che, a differenza degli astigiani, ha già riposato nel girone di ritorno. Classifica girone C: Dlf 16; Brb 14; Balangerese 13; Sommarivese, Litorale, Albisola 7; Sassi 2. Sabato 29 il Dlf giocherà ancora il bocciodromo del circolo Nosenzo: Andreoli e compagni attendono il Sassi Torino. Nel girone A la Tubosider è stata agganciata in vetta dal Pianezza, vittorioso per 15-5 sul Valmerula. Classifica girone A: Pianezza, Tubosider 14; Autonomi Fossano 13; Valmerula 8; Voltrese 7; Chierese 6; Cumianese 4. Sabato Losano e compagni affronteranno in trasferta la Voltrese.

In serie B il Cdc da Asti il nome del suo prossimo avversario nei play-off promozione che inizieranno sabato 12 gennaio. Gli astigiani, secondi per differenza punti negli scontri diretti col Vecchio Mulino, dovranno incontrare il forte Gaglianico (primo girone C). Classifica finale girone A: Vecchio Mulino, Cdc 11; Colombo 8; Alpignano 7; Pedonese 3.

Circolo Nosenzo. La gara a quadrette Codd (16 formazioni al via) disputatasi al circolo Nosenzo è stata vinta da Stradella-Massa-Lamberti-Lucchetta (Nosenzo) per sorteggio su Miletto-Cerrato-Oddenino-Quaglia (San Damiano); in semifinale Stradella e compagni avevano superato 13-12 Fassi-Ghione-Lovisone-Gamba (Enel), mentre ben più facile era stato il successo (13-1) dei sandamianesi su Marello-Fredino-Chiara-Germano (Cdc). La gara è stata diretta da Domenico Maranzana e Danilo Gasparin. [a. la.]

PREVISTI ANCHE STAGE DI ACQUATICITA' E GINNASTICA AEROBICA. L'ISCRIZIONE TRA GLI 80 ED I 180 EURO

Nel nuovo anno a lezione nella piscina di via Gerbi

Il 7 gennaio al via i corsi riservati a bambini ed adulti della Scuola nuoto del Comune

ASTI

Passate le festività arriveranno i corsi di nuoto, ginnastica e acquaticità alla piscina comunale di via Gerbi. Il via il 7 gennaio 2002 mentre sul filo di lana si taglierà il 27 febbraio. Le iscrizioni sono già aperte e si raccolgono in segreteria dell'impianto di via Gerbi 16 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18). Info 0141/399.310/399.311. Ecco i corsi nel dettaglio

Corsi pomeridiani di nuoto. Riservati a ragazzi dai 5 ai 14 con eventuali accompagnatori adulti. In programma 15 lezioni, ciascuna da 45 minuti, due volte la settimana. E' possibile abbinare lunedì-sabato, martedì-giovedì, mercoledì-venerdì. Orari:15,15-16-16,45-17,30. Il martedì-giovedì e mercoledì-venerdì anche dalle 18,15 alle 19. Iscrizione 80 euro (circa 155 mila lire).

Corsi serali nuoto. Riservati agli adulti, anche in questo caso 15 lezioni da 45 minuti: martedì-giovedì, mercoledì-venerdì. Quattro i turni: 19-19,45-20,30-21,15. Quota di partecipazione 105 euro (203 mila lire).

Corsi di ginnastica aerobica in acqua. Le 15 lezioni saranno suddivise in vari turni: martedì e giovedì (12,45-13,30-14,15) e mercoledì-venerdì (13,30-14,15). Anche in questo caso la quota di partecipazione è di 105 euro.

Corsi di ginnastica in acqua per gestanti. Suddiviso in 15 lezioni da 45 minuti, si potrà abbinare il martedì e giovedì dalle 13 oppure il mercoledì e venerdì dalle 11. Il costo è di 105 euro.

Corsi master. Prevedono 36 lezioni. Lunedì, mercoledì e venerdì (dalle 13 alle 14), martedì e giovedì (dalle 19,45 alle 20,30), sabato (dalle 13 alle 14). La quota di partecipazione è di 180 euro (circa 348 mila lire).

Corsi di acquaticità. Le lezioni sono riservate ai bimbi tra i 3 ed i 4 anni: la durata è di 30 minuti e si svolgono il sabato mattina. Iscrizione 80 euro (circa 135 mila lire).

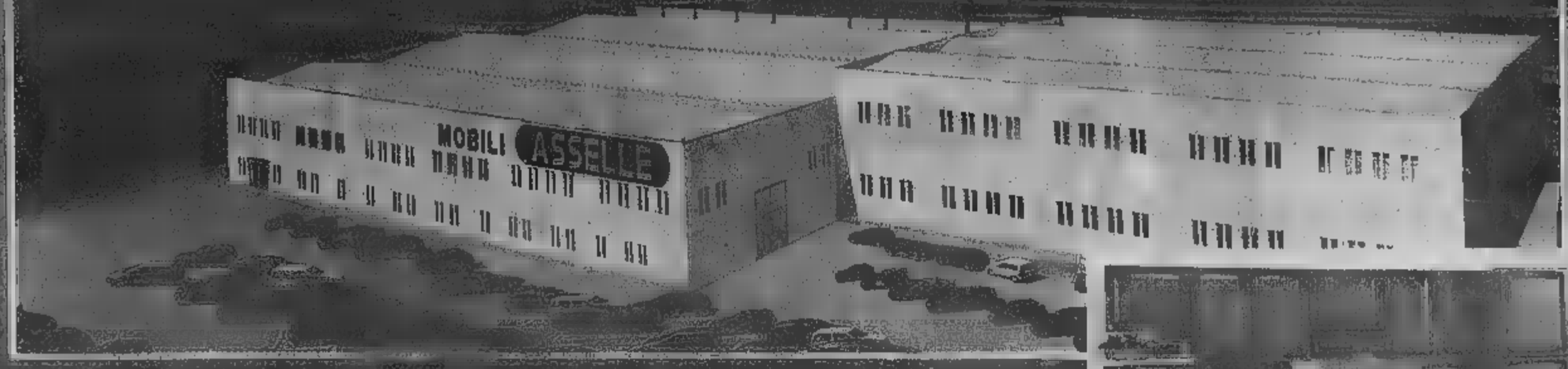
Corsi di ginnastica per adulti. Le lezioni sono 15 da 50 minuti ciascuno, due volte la settimana nella palestra di via Dalla Chiesa (zona torso Alba). I giorni a disposizione sono il martedì-giovedì o il mercoledì-venerdì dalle 19,30 alle 20,20. Quota di partecipazione: 50 euro. L'iscrizione costa 50 euro (96 mila lire). C'è anche l'iniziativa «palestra + piscina» che offre ai partecipanti al corso di ginnastica la possibilità di utilizzare insieme alla palestra anche la piscina di via Gerbi negli orari serali riservati al pubblico per due volte la settimana: 15 gli ingressi fino al 27 febbraio. La quota è di 80 euro (154 mila lire).

Corsi di nuoto per la terza età. Sono 15 lezioni: martedì e giovedì dalle 10,45 alle 11,30. Iscrizione: 80 euro.

Il 7 gennaio al via i corsi alla Comunale

ASSELLE MOBILI

PREZZI DI FABBRICA



APERTO LA DOMENICA

LE SERE DI MERCOLEDI E GIOVEDI FINO ALLE ORE 22,00

L. 6.380.000
L. 3.190.000
(€ 1.647,5)
oppure L. 2.960.000 (€ 1.528,71)

A sole L. 76.000 al mese per 54 mesi

GRANDE FESTA

SABATO 29 DICEMBRE

INGRESSO LIBERO E TUTTO GRATIS!

POLENTA CON SALSICCIA E FUNGHI

Programma

ore 15,30
Apertura festeggiamenti con distribuzione di castagne e vin brûlé per tutti, che proseguirà per tutto il pomeriggio.

ore 17,00
Inizio spettacolo musicale con **D.J. MARCO** di Ciao Radio e intrattenimento per bambini con giocolieri e l'incredibile Mangiafuoco.

ore 17,30
Polenta con salsiccia e funghi, e vino per tutti fino a tarda notte.

ore 20,30
Proseguimento della serata con musica e balli.

Spettacolo pirotecnico e fuochi d'artificio.

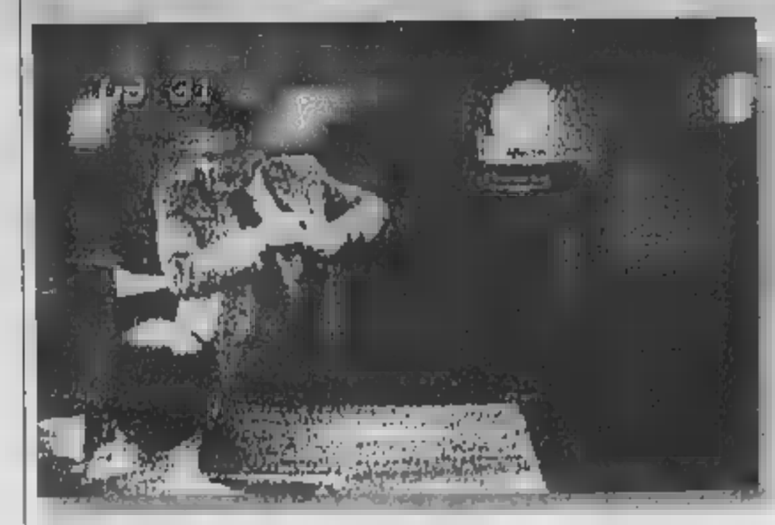
Esibizione di ballerini in danze latino-americane.

Musica e gruppo live "INSOMNIA"
e proseguimento con d.j. fino a tarda notte.

Tutta la manifestazione si svolgerà in ambienti riscaldati

Strada Bra-Fossano a CERVERE Tel. 01[illegible]

VIDEO SEGRETI CHE ACCUSANO L'EX MANAGER



L'IMPRENDITORE PAGA?

E' il 19 ottobre: nell'ufficio di Luigi Odasso entra un signore, forse Forte (della Gemeaz Cusin, appalto della mensa) e mette mano alla tasca interna della giacca. Dopo, comincia a parlare con Odasso a bassa voce. I finanzieri che li ascoltano capiscono soltanto che i due parlano di milioni. Ma quanti? 50 o 60?

LA BUSTA ■ DA' ■ SILENZIO

Ogni tanto nell'ufficio del direttore generale sembra di stare in chiesa, ■ il 25 ottobre alle 12,11, quando l'ingegner Otochian, della milanese Inside srl (informatica) entra e consegna al manager una busta ■ proferir parola. Compiuto il «gesto», i due cominciano a conversare

ODASSO INCASSA ■ CONTA

E' il 26 novembre: la segretaria è appena entrata e ha lasciato una busta sulla scrivania del direttore generale. Odasso rientra poco dopo, afferra con noncuranza la busta bianca, tira fuori le banconote, le conta e le ripone nel portafogli. Subito dopo riprenderà il tourbillon di telefonate.

Tangenti alle Molinette, si cerca il tesoro

Gli interrogatori rivelano: pagate mazzette per centinaia di milioni

Alberto Gaino

Il magistrato ha trascorso tutta la giornata di ieri a riscrivere gli appunti In pratica ■ «sonoro» delle immagini girate nell'ufficio di Odasso che oggi pubblichiamo

Restano da decifrare molte «parole chiave» riportate nei rapporti della Guardia di Finanza Un ruolo non secondario lo avrebbe interpretato il direttore tecnico Rosso

Soltanto oggi l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso potrà incontrare i propri familiari all'interno del carcere delle Vallette, dov'è rinchiuso Intanto davanti al pm Giuseppe Ferrando stanno sfilando gli imprenditori coinvolti nel giro di tangenti Dal loro racconto e dai filmati degli incontri nell'ufficio dell'ex direttore generale, emergerebbe una vicenda di mazzette per centinaia di milioni

Il cardinale

«La cosa pubblica non si usa per sé»

«Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti ■ accaduti a Torino nei giorni scorsi». Il cardinale Severino Poletto non riesce ■ dimenticare l'arresto, alle Molinette, ■ direttore generale Luigi Odasso, filmato mentre ■ una tangente da 15 milioni. ■ sentito questi fatti come ■ nube tenebrosa sul nostro Natale», dice. E nel Duomo affollato per la messa di mezzanotte, dedica gran parte della ■ omelia alla «moralità ■ coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano denaro pubblico».

Dice: «Il mio non è un giudizio sulle persone: questo è un compito che spetta ad altri». Però... «Come pastore che ama questa città non posso ■ richiamare tutti, specialmente i credenti, al dovere di testimoniare in modo visibile e credibile che mai - mai! - la cosa pubblica può essere usata a proprio vantaggio».

Ieri la replica dei difensori. «Spiace - precisano gli avvocati Andrea e Michele Galasso - osservare che all'Arcivescovo sfugga che nella gestione della Molinette, per riconoscimento unanime, la direzione del dottor Odasso, non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ha migliorato i servizi».

I due legali sottolineano che «violare la legge nello svolgimento di funzioni pubbliche è certo riprovevole». «Per questo - aggiungono -, ma solo per questo, l'indagato Odasso paga duramente il costo alla giustizia e risponde alla magistratura riconoscendo le proprie responsabilità ■i termini contestati dagli atti processuali che non sono né quelli immaginati nelle omelie natalizie, né quelli enfatizzati dai media».

■ **SVOLTA.** Il sonoro che ■ lo stanno fornendo al pm Giuseppe Ferrando gli imprenditori che stanno sfilando nella stanza del magistrato, che ieri ■ alla sua ■ia, a leggere e a scrivere, segno inequivocabile che le indagini stanno per svoltare ancora ed estendersi, con nuovi sviluppi attesi in giornata. Le stesse intercettazioni telefoniche ed ambientali lasciano intravedere uno scenario molto più consistente dei piccoli maneggi confessati dal ■nager per portarsi a casa un paio di lavatrici o farsi promettere aspirapolveri (mai ricevuti) piuttosto che un prestito ■ ■ manciata di milioni per pagarsi le vacanze al mare, lui che aveva uno stipendio ■ 12 milioni netti al mese. Anche ■ fatture emesse da Cecilia Governale con le società create ad hoc diventano una pista investigativa. Dove possono portare, oltre che alla G.P. Gruppo Progettazione di Marco Brovida?

IL FILMATO. Nell'ufficio del direttore generale delle Molinette è un viavai di segretarie, di buste, di ospiti che entrano ed escono, di conve■ (spesso criptiche) che si accavallano, con la nuca di Odasso in primo piano e l'interlocutore di fronte. Assidua è la famiglia Paneraj-Prati (marito, moglie, presa in flagranza ■ bustarella, ■ figlio) della Selefar. Uno scampolo di conversazione telefonica intercettata fra il manager e la donna: «Allora vieni, vieni un secondo quando puoi venire, tanto di ricordi del tuo dottore ogni tanto». La Prati ■ coglie al volo: «Dal mio dottore?». E Odasso: «Eh». L'imprenditrice finalmente intuisce: «Se è per una cosa che vuoi che venga subito posso venire ■ un'ora». Pochi istanti prima la donna gli aveva confidato: «...ho presentato ■ progetto e adesso loro fanno ancora due o ■ modifiche, poi c'era anche Brasso e poi cose leggere, ■ poi ■ finiamo». Sembra che quasi tutti i frequentatori dell'ufficio di Odasso si conoscano.

LA RIPICCA. ■ fidanzato lasciato che ha dato ■ via alle indagini è un impiegato Fiat di 44 ■ che Cecilia Governale avrebbe abbandonato perché il giovin signore, al secolo Gianni Frigatti, non se la sarebbe sentita di convolare a giuste nozze con la quarantenne signora. «Aveva già un figlio di 18 anni», ha spiegato al capitano Ermanno Colombini l'ex fidanzato fra un dettaglio e l'altro della frenetica attività della donna nel triangolo Brovida-Rosso-Odasso. Era il 22 gi■ ■. Lei lo aveva lasciato venti giorni prima: «L'ho fatto per ripicca», riconosce l'impiegato.

ROSSO E GLI ALTRI. L'ingegner Rosso, ■ tempi ■ Sant'Anna strettissimo collaboratore di Odasso (ora si capisce perché) è come ■ prezzemolo in quest'inchiesta. Una donna lo chiama: «Ci sono complicazioni che riguardano i collaudi, ■ riparliamo dopo». Rosso: «Però i soldi sono arrivati?». La donna: «Sì, ne avanzano ancora, ci sono ancora 180 milioni per la....». Anche Brasso ricorre: lui conoscerebbe una certa Luana che conosce la Cecilia sempre in pista, così quest'ultima entrerebbe in contatto con il Grande, cioè l'indefesso Odasso. Uno che, ■ presenza ■■ Paneraj, parla di nuovi appalti e, a proposito delle difficoltà di Domenico Arcidiacono (direttore dell'agenzia olimpica), chiosa: «Io mi ■■ salvato». Era il 12 novembre: mai nessuno fu così poco lungimirante.

VISITA DEL CARDINALE. Andrea e Michele Galasso polemizzano con l'omelia natalizia di monsignor Severino Poletto: «Spiace dover osservare che all'arcivescovo sfugga che nella gestione delle Molinette, per riconoscimento unanime di tutti gli operatori della struttura ospedaliera, la direzione del dottor Luigi Odasso non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico ■ men che ■■ no all'assistenza dei malati, ma ne ■■ migliorato i ■rvizi generali ■ le prestazioni dei singoli reparti». ■ cardinale forse non sa, ma è stato il solo, «nel vuoto che si è creato intorn■ al nostro più illustre detenuto» (affermazione di un operatore carcerario), a portargli uno parola ■ conforto. Anzi, di ■■o: «Si deve ricominciare. Un cristiano deve saper trovare il modo di riscattarsi».

E' accaduto domenica, durante la visita del prelato ai detenuti delle Vallette: il cardinale ha chiesto espressamente di Odasso e ha voluto rapidamente incontrarlo nel «reparto di osservazione» in cui l'altro è rinchiuso. In una cella tutta per sé «per motivi di opportunità». Può leggere i giornali, da oggi ricevere la visita dei familiari. Tranquillo in apparenza, ma «sensibilmente provato». Sino a qualche giorno fa era il Grande, il Capo, il manager che dava del tu a tutti.

SAPER SPENDERE

Quelle belle fanciulle delle statue di Lenci

Simonetta

QUANTE belle statuine ■ trovano ancora nelle case, molte in stato di buona conservazione! Lo sottolinea con sorpresa anche l'architetto Massimo Meli, esperto in ceramiche e porcellane e restauratore, che esamina le lettere e le fotografie inviate dai lettori offrendo risposta alle loro legittime curiosità.

Marzia di Torino riceve in questa puntata di Saper spende■ un bel regalo ■ b■■ anno: quelle tre ceramiche ricevute in eredità, due delle quali firmate Lenci sono certo una ricca e piacevole sorpresa.

Spiega l'architetto Meli: «La statua della Lenci dal titolo "Idillio pecore - scena pastorale" con un un pastore e una pastorella che ha in braccio una piccola pecorella e altre due ■ lati ■ un modello del 1929 eseguito ■ Ines Grande, una delle maggiori artiste che hanno lavorato nella prestigiosa fabbrica torinese dia via Cassini 7, fondata da Helen König Scavini. Si tratta di un modello molto ben dipinto, il cui pittore "R.R." rimane sconosciuto. Il valore varia tra i sei e i ■■ milioni. Meno entusiasmante il gruppetto con due bambini abbracciati, di modesto valore artistico: sul mercato ■ si può trovare intorno a un milione».

Infine c'è un gruppo di porcellana raffigurante una dama e ■■ gentiluomo insieme a ■■ bambina intorno a ■■ tavolo. Spiega l'esperto: «E' stato eseguito nel XX secolo, probabilmente in Germania, e ripropone in modo assai lezioso il gusto dei gruppi settecenteschi, soprattutto quelli di Meissen. Ci sono collezionisti di questi oggetti che sborsano cifre anche molto elevate, affascinati dall'abbondante numero di particolari e dai colori sfavillanti, attratti a volte più dal ■■■■ dei personaggi che dalla qualità artistica e culturale: quest'ultima è prerogativa di buona parte dei prodotti eseguiti intorno alla prima metà del XVIII secolo, dove i grandi modellatori si cimentavano a proporre il gusto europeo allora in voga. Comunque, il valore di mercato dell'oggetto della nostra lettrice si aggira intorno ai cinque milioni di lire».

★ Alberto F. di Torino possiede due statuine, una raffigura una donna seduta accanto ■ un trespolo sul quale c'è un pappagallo e l'altra ■ ■■ ■■■ di Napoleone. Spiega l'architetto Meli: «La ■■■■■ statuina fotografata, ma non accompagnata da alcuna indicazione della marca né descrizione dell'oggetto (ricordiamo ai lettori che questi sono dettagli preziosi per gli esperti, n.d.r.) è un fermalibri e s'intitola "La zitella e il pappagallo", modello del 1930 di Mario Sturani per ■ Lenci. Il suo valore di mercato si aggira sui sei milioni. In qu■■■ al piccolo busto bianco di Napoleone ci vorrebbe una fotografia più leggibile per rispondere».

★ «Ho letto con interesse ■■ luglio l'articolo sulle ceramiche di Ronzan - scrive Rinaldo M. - e quando ■■■ arrivato ai nomi degli artisti di quel periodo storico mi sono ricordato di avere una statuetta raffigurante un nudo di donna acquistato da mia madre negli Anni 50, firmata "Le Bertetti". Perciò vi scrivo per sapere se - per caso - mi ritrovo in casa un'opera di pregio. Se così fosse potrei prendere in giro, come ora fanno con me, tutti quelli che mi criticano perché espongo quella statuetta che a me piace molto, anche perché è un ricordo di mia madre. Su questa sta scritto "Le Bertetti, Torino n. 80, made in Italy, Emanuela"».

«Clelia Berretti - spiega l'esperto - apre nel 1931 ■■■ fabbrica di ceramiche, dopo es■■■ stata per tre anni alla Lenci. Suoi temi prediletti, co■■■ afferma Norma Rigano sul raro catalogo della Mostra della ceramica italiana 1920-40 del 1982, "sono gli aggraziati e composti nudi di languide e malinconiche figure femminili". Ed ■ proprio ■■■ modello di questi quello proposto dal lettore: ■■■ figura di donna ■ busto nudo firmata "Le Berretti", non Bertetti. L'opera è di buona fattura, come del resto quasi tutta la produzione di questo laboratorio torinese; il suo valore è di circa tre milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

L'INCHIESTA SI ALLARGA

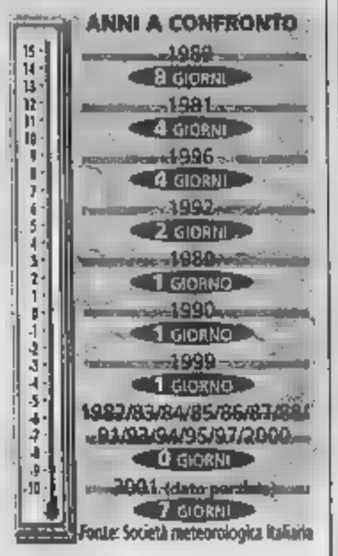
■ ■■■■ ospedali ■■■■ adoperato protesi ■■■■■■

Sarebbero centinaia fra Piemonte e resto d'Italia gli ospedali ■ quali sono state vendute protesi per anca difettose. È quanto emerge dall'inchiesta avviata dalla Procura dopo che una ventina ■ persone sono state costrette ad operarsi due volte all'anca per colpa ■■ una protesi malfunzionante. A Torino gli ospedali interessati sono tre (Cto, Maria Adelaide e Giovanni Bosco), ma dalle carte del pm Guariniello risultano coinvolti pure quelli di Chieri, Moncalieri, Chivasso, Rivoli e Susa; oltre ad alcuni nosocomi dell'Astigiano, dell'Alessandrino e del Novarese. Gli ospedali che hano acquistato protesi difettose sono centinaia anche nelle altre regioni italiane.

L'inchiesta, in un primo tempo archiviata, è stata riaperta a settembre ed ha portato all'iscrizioni nel registro degli indagati (con l'accusa di lesioni) dei dirigenti di due società: la Depuy, la multinazionale americana produttrice delle protesi al polietilene, e la Remsa, la società distributrice per l'Italia.

DICEMBRE DI GELO

VOLONTARI IN AIUTO DI CHI NON HA UN RIPARO



In questi giorni la situazione è drammatica per coloro che dormono nelle strade senza un riparo

Per i senzatetto è emergenza

Posti esauriti nei dormitori e mancano coperte

Maria Teresa Martinengo

Hanno distribuito mille coperte dall'inizio dell'inverno le suore e i volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24. «Ogni sera, da quando è cominciato questo freddo terribile, quindici persone almeno si mettono in fila per chiedere qualcosa per coprirsi», dice suor Teresa Bella. Italiani e tanti stranieri, irregolari per lo più. Forse, irregolare era il giovane trovato cadavere a Nichelino l'altra notte. Le coperte, ogni inverno, non bastano mai: vengono distribuite a chi dorme all'aperto ma anche alle famiglie che un tetto sulla testa l'hanno senza avere però i soldi per pagare il riscaldamento. Quest'anno, le temperature particolarmente rigide rendono la situazione più tragica che in passato. Le coperte sono già esaurite più volte.

«Abbiamo sistemato molte persone, uomini anziani soprattutto, nelle pensioni. Ma è una soluzione - spiega la suora - che può durare solo un periodo limitato: a 30 mila lire per notte e 630-750 mila lire al mese, è difficile per noi sostenere la spesa. Nei dormitori comunali o convenzionati li mandiamo, ma i posti sono esauriti. L'altro giorno per trovarne uno abbiamo fatto quaranta telefonate». Ieri, suor Teresa cercava disperatamente un letto al caldo per un malato, un cittadino di un paese dell'ex Unione Sovietica. «È un professore, una persona educatissima e triste, che è arrivato con un viaggio della speranza per aiutare la famiglia. Quest'uomo, passa una notte fuori, poi, l'altra emergenza, le donne: «Qui in via Nizza in questi giorni ce ne sono che dormono sul divano del parlatorio, nei corridoi». Sono donne sole con bambini, sfrattate, ragazze straniere che fuggono da situazioni tremende.

In Bartolomeo & C. di via Magenta 6 bis, l'associazione di volontari che da 22 anni assiste i senza fissa dimora italiani, Lia Varesio parla della difficoltà di reperire «posti continuativi, che non lascino la persona nuovamente in strada quando non ha ancora superato il bisogno». Di gente che dorme in strada i volontari della Bartolomeo & C. ne incontrano parecchia. «Ma per noi non ci sono irriducibili, non esistono quando fa freddo: continuiamo ad andare in giro ad offrire qualcosa di caldo e a convincerli ad accettare un posto al coperto». Lo stesso fanno gli operatori delle «boe» comunali e i volontari della Croce Rossa per aiutare chi è esposto al rischio della morte per assideramento.

Sono migliaia i posti per l'emergenza nei centri di accoglienza gestiti direttamente dal Comune, convenzionati oppure organizzati dal volontariato e sostenuti dall'assessorato ai Servizi Sociali (che in due anni ha raddoppiato le strutture e l'impegno, arrivando ad una spesa di 6 miliardi). L'assessore Stefano Lepri: «Siamo stato di allerta. I dormitori sono pieni, in alcuni abbiamo messo anche brandine d'emergenza. Settimanalmente facciamo il punto gli operatori di strada. La situazione è costantemente controllata, anche se non possiamo escludere che possa accadere la disgrazia». I più a rischio sono gli immigrati irregolari. «Nei loro confronti l'amministrazione comunale può solo intervenire indirettamente attraverso le associazioni di volontariato», spiega Lepri.

Suor Teresa: «Ogni sera da quando è cominciato questo freddo c'è gente in coda per un plaid» Lia Varesio: «Andiamo per le strade a offrire qualcosa di caldo»

Il professore malato che suor Teresa ieri cercava di sistemare è stato accolto in da don Matteo Migliore alla parrocchia San Luca. Nel centro di Mirafiori, don Matteo descrive una situazione stranamente tranquilla: «A differenza di altri anni, abbiamo stranamente posti liberi. Avevamo stanza d'emergenza, ma ora è chiusa». Per il sacerdote è effetto dei posti messi a disposizione dal Comune. Ma non solo: «Arrivano meno stranieri, soprattutto minori: hanno capito che qui ci sono poche speranze e non vengono più».

Assiderato sul ciglio della strada

Aveva cercato rifugio sotto la siepe di una villa a Nichelino

Antonella Perotti
NICHELINO

Martin Cyriel Fernand De Gelas pensava di farcela a trascorrere la notte davanti a una villetta alla periferia di Nichelino. Aveva tanto freddo e si era accovacciato sotto una siepe. La vigilia di Natale il gelo lo ha ucciso accanto al cancello di quella villetta in via Rusca 11. La proprietaria lo ha trovato il giorno dopo, verso le 10,30, mentre usciva con l'auto per fare andare in centro a comperare gli ultimi regali. Sembrava un mucchio di stracci, invece era un uomo di 39 anni raggomitolato dentro la siepe polverosa per difendersi dal freddo terribile di queste notti. Per due giorni il suo corpo non ha avuto nome. Martin Cyriel Fernand De Gelas, 39 anni, belga, era senza documenti e ha dovuto attendere che i carabinieri risalissero alla sua identità per avere un nome sul certificato di morte.

La siepe proprio davanti alla cancellata della villetta dove l'uomo aveva cercato riparo dal freddo sperando di trascorrere indenne la notte: qui è stato trovato senza vita l'indomani

Chissà come c'era arrivato fin lì, in quella via di periferia tra piccole ditte artigianali, villette Anni 70, campi di mais e grandi palazzi disordinati dove si stipano i nuovi immigrati. In Belgio viveva a Gent, ma da anni era «senza fissa dimora»; aveva qualche piccolo precedente penale, poca cosa, e vita espedienti.

La sorte lo aveva portato dalle pianure del Belgio fino in Italia e la notte della vigilia di Natale si è trovato a camminare a piedi lungo i marciapiedi deserti di via Rusca a Nichelino. Ha fiancheggiato i campi, i palazzi; quando è arrivato davanti alla villetta della famiglia Cordero la stanchezza ha avuto la meglio e si è fermato a riposare. Il freddo era davvero insopportabile: la colonnina di mercurio scesa a -8. Si è accoccolato nella siepe, nessuno si è accorto di lui. Era la vigilia e tutti stavano cenando da qualche parte, al caldo, in allegria. Martin Cyriel sperava solo che arrivasse il mattino. Ma l'indomani era già morto. Il suo cuore aveva smesso di battere durante la notte per assideramento come è annotato sul referto del medico legale. Addosso aveva un giubbotto, jeans e scarponi, nient'altro.

La padrona di casa lo ha trovato davanti al cancello, ha chiamato i carabinieri. Ma non ne vuole parlare: «Non so niente», ripete scuotendo la testa. «Sembra una storia incredibile - dice Nicola Morabito che abita due villette più in là -. Ma perché non ha chiesto aiuto? Nessuno lo avrebbe lasciato morire così».

Specchio dei tempi

«Oltre al Crocifisso, spesso è sfrattato dall'altare anche il Santissimo Sacramento» - «Attenti alle interviste stradali» - «Il melodramma mummificato» - «Medicine all'Asl?» - «L'ufficio viaggiante»

Un lettore ci scrive:
«Leggo con amarezza, ma senza stupore, di denuncia del fedele che non vuole in chiesa un volto umano al posto del Crocifisso. Senza stupore, perché ormai gran parte dei preti "moderni" hanno sostituito l'uomo a Dio e la filantropia alla Carità.

«Non casualmente il Santissimo Sacramento è stato spesso sfrattato dal tabernacolo sull'altar maggiore e nascosto in una cappelletta laterale. Al posto si è collocato un seggio, sul quale si siede il prete. La Messa, poi, non si celebra più sul vero altare. Anche per questo la gente va meno in chiesa».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Mia figlia 14enne con un compagno di scuola in via Garibaldi è stata avvicinata da una ragazza che ha chiesto loro: "Avete qualcosa contro gli handicappati?". Loro hanno risposto di no, e l'intervistatrice ha replicato: "Brave, per questa risposta vi regalo una penna" ma dopo aver consegnato il regalo pretendeva 7 mila lire.

«Mia figlia e la sua amica avevano tra tutte e due solo seimila lire in tasca che la ragazza si è affrettata a prendere aggiungendo però "mi dovete restituire la penna perché la cifra non è completa". E così ha fatto. Non trovo giusto che in questi giorni girino per la città persone che con la scusa di regalare qualcosa con domande tipo: "Hai qualcosa contro l'Aids? Hai qualcosa contro gli ex tossicodipendenti?" pretendano poi una contropartita in denaro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Per replicare alla lettera di alcuni frequentatori del Teatro Regio che lamentavano la presenza di opere moderne nel cartellone della passata stagione è può rispondere che l'esecuzione del Wozzeck di Alban Berg è doverosa, anche se attira una folta schiera di pubblico; a che non si consideri il melodramma come una bella creazione mummificata - piuttosto si releghino le opere minori dei grandi compositori, non sempre eccelse, ad altri teatri più contenuti».

Filippo Testa

Un lettore ci scrive:
«Nato in Australia ma residente a Torino da decenni ho notato con tristezza infinita che le buone vecchie abitudini mazzettare non sono finite.

«Ma il problema del sistema sanitario è più ampio e travalica gli ambiti di un piccolo manager corrotto. Sanità in deficit? Soluzione presto trovata: addizionale Irpef regionale, riduzione di servizi sanitari a carico delle classi meno abbienti, ticket aggiuntivi, etc. Poi si scopre che l'unico vero rinnovamento nella sanità è che la percentuale per una tangente è passata dal 3% al 10% di un appalto! E adesso (forse non tutti l'hanno rilevato) ministri e assessori regionali hanno annunciato l'intenzione far distribuire i farmaci più costosi (alcuni dei quali rientrano tra i "salvavita") direttamente tramite le Asl e non più attraverso il sistema farmaceutico. Domanda: è un povero paziente ha bisogno di un medicinale il sabato sera, a una qualunque notte? Adesso so che una farmacia di turno da qualche parte la trovo, ma quando dovrò passare attraverso un cortese impiegato Asl con i suoi sacrosanti diritti e orari 9-15 festivi esclusi? Omettete la mia firma: vorrei che il mio medico mi continuasse a prescrivere i farmaci giusti!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Tutti sullo stesso treno! La solita guerra dei bottoni? Mi è sembrato di notare una virgola di polemica nelle parole del lettore Roberto Forchetio in risposta alla mia difesa del compartimento riservato al capotreno.

«Ho difeso un ufficio (e la nostra privacy), anche un viaggiante, ma ho fatto una difesa d'ufficio del capotreno. Sicuramente non siamo agenti segreti, ma bastava leggere con un po' più di serenità quanto da me scritto e questa rubrica per capirlo. Nell'attesa che su tutti i treni ci "facciano uno spazio ad hoc", come su quelli di nuova generazione (ETR, eccetera) è stato suggerito dal lettore (io però non credo che tale accorgimento non ci sarà più la gente in piedi, almeno per un po' di tempo, e non vorrei neppure applicare il regolamento e lasciare la gente sul marciapiedi), o che mettano per noi un seggiolino sui "respingenti", in modo da anche freschi e svegli, proviamo a sorriderci sopra, ricordandoci che siamo sulla stessa barca, o quasi, e che quando i viaggiatori viaggiano comodi e in orario, anche noi lavoriamo meglio».

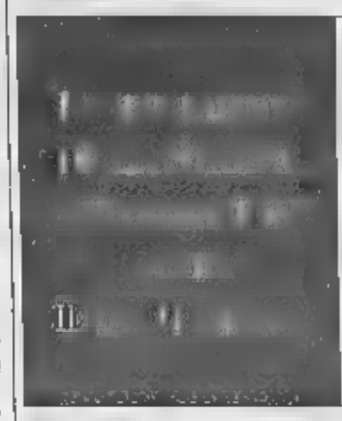
Domenico Ippolito

specchiotempi@lastampa.it

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Avviso all'Utenza
comunica che il giorno 31 dicembre 2001 gli sportelli aziendali della sede - corso XI Febbraio 14 - resteranno chiusi al pubblico per consentire l'adeguamento alla nuova moneta.
Per informazioni è a disposizione il numero verde del servizio Assistenza Utenti 8.30 17.30 dal lunedì al venerdì 800-010042

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
Lunedì Sabato 17.30 e
Giovedì 27 Dicembre

MANDY ANDERSON
Due Oscar come miglior attrice europea


Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
L.1.800.000
800.05.15.25

Ristorante Laghi Alpini
Lunedì 31 dicembre
Cenone di Capodanno
con musica dal vivo e balli sudamericani
Per prenotazione tel. 011.8070419

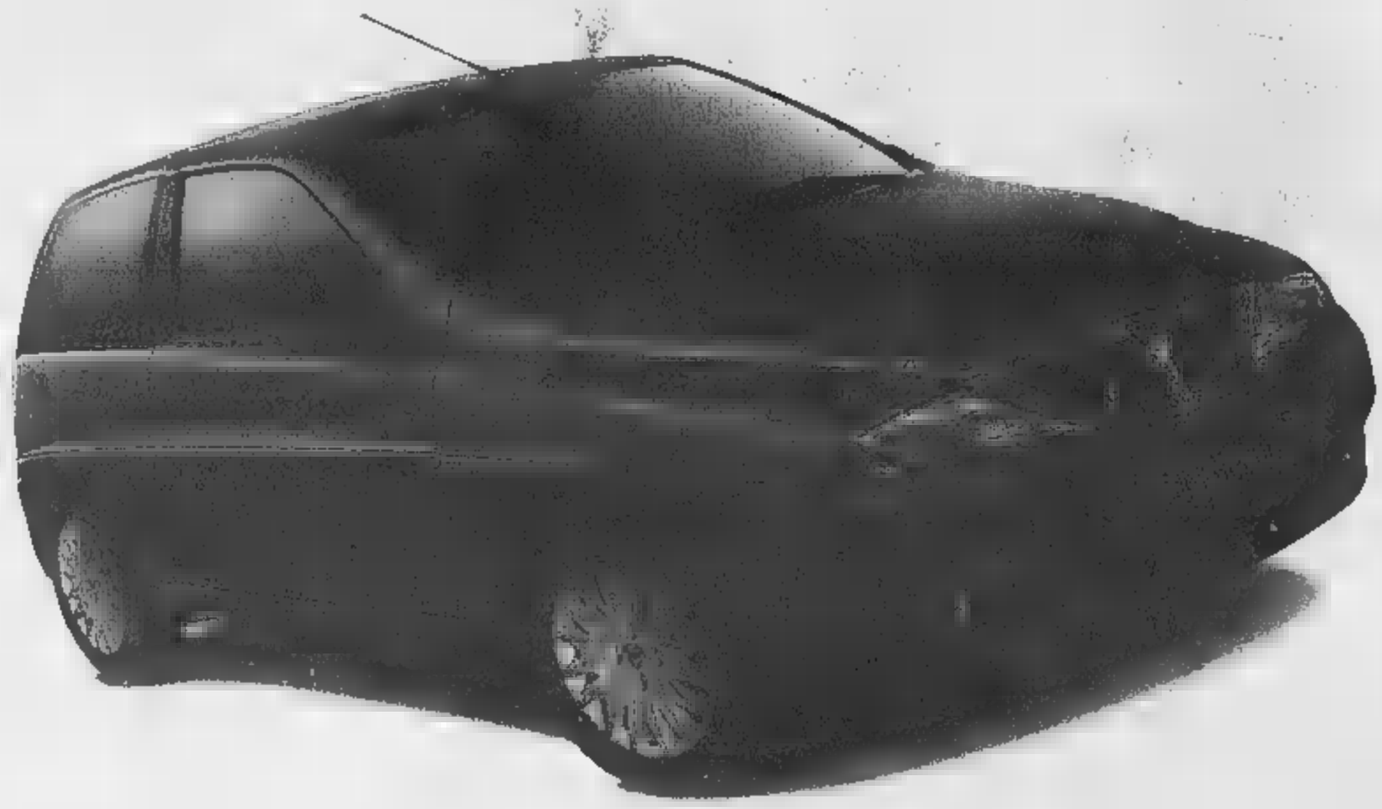
PK
publikompass spa
Informa che il giorno
31 Dicembre 2001
lo sportello via XX Settembre 12
resterà chiuso.
Sarà aperto lo sportello di via Marenco, 32
con il seguente orario:
8,30 - 12,30

DEI
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono Imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere da l'impresa equivale ad un RISPARMIO.
• Denunciare è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" del defunto.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
IL GIUBILEO 800.251645
tel. 011.66.33.005 ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

PREZZO + TANDEM: < L. 1.700 - IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE>, <IL DOMANI DI BOLOGNA>, <IL CORRIERE DI FIRENZE>, <LA VOCE DI MANTOVA>, <L'UNIONE SARDA>, <IL CORRIERE MERCANTILE>, <LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ>, <ULTIME NOTIZIE REGGIO>, <IL CORRIERE DI ROVIGO>, <IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO>, <CRONACHE DEL MEZZOGIORNO>, <CRONACHE DI NAPOLI>, <CORRIERE DI CASERTA> NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.800 CON <IL CORRIERE DI ROMAGNA> IN FORMAGNA E RIMINI L. 2.400 CON <AUTOSPORT MOTO> IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 3.800 A RICHIESTA CON <ZAUBET> IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, L. 4.500 CON <BORSA & FINANZA> IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: L. 1.800 IN VENDITA OBBLIGATORIA PROVINCIALE CON <LA PROVINCIA> NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI [illegible] (€ 1,80); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); FRANCIA FR. [illegible]; GERMANIA DM. 3,70 (€ 1,85); GRECIA DR. 520 (€ 1,50); INGHILTERRA P. 1,30; PORTOGALLO PTE 379 (€ 1,85); SPAGNA Pts. 320 (€ 1,80); CANARIE Pts 300. SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA (2,50)

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con **4 airbag** e **ABS di serie** al prezzo speciale di L.**17.900.000** (**€ 9.244,58**)
oppure con **48** [illegible] a **tasso 0** da L. **312.000** (**€ 161,13**).

Concessionarie Lancia.

www.buylancia.com

Prezzo chiavi in [illegible] I.P.T. riferito alla versione Lancia Y elefantino 1.2 8v. Importo finanziato L.15.000.000 (€ 7.746,85) durata 48 mesi, 47 rate da L. 312.500 (€ 161,39). Spese gestione pratica L.250.000 (€ 129,11) + bolli. Tan zero, taeg 0,83%. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

ESSELUNGA®

DAL 27 AL 31 DICEMBRE

ALCUNI ESEMPI

Aragosta in bellavista* al kg Lire 38800

Agnello sardo a metà al kg Lire 15950

Cotechino fresco Citterio al kg Lire 9970

Lenticchie da agricoltura biologica 500 g Lire 2180

Vol au vent in gelatina* al kg Lire 23600

Champagne Brut Ruinart 75 cl Lire 39900

Spumante Brut Metropol Pinot Chardonnay 75 cl Lire 4890

10 piatti monouso colore oro
Ø 18 cm Lire 3600
Ø 23 cm Lire 5200
Ø 29 cm Lire 9290

20 tovaglioli carta 2 veli, mis. 33 x 33 cm Lire 3670

6 flûtes monouso 12 cl Lire 7350

10 bicchieri monouso trasparenti con decoro oro 25 cl Lire 3890

Salatini Party Mix 450 g Lire 2470 (Lire 5775 al kg)

*IL REPARTO GASTRONOMIA NON È PRESENTE IN TUTTI I PUNTI DI VENDITA.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Buon anno
2002

SCONTO VITALY CARD.

Vitaly
INFORMATI !
011.488317
011.4303878
CLIENTI E NEGOZI FINALMENTE "VICINI".

BIELLA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17. TELEFONO 015 8352611. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8499325
E PROVINCIA

SCONTO VITALY CARD.

Vitaly
INFORMATI !
011.488317
011.4303878
CLIENTI E [illegible] FINALMENTE "VICINI".

UN'ALFETTA DEI CARABINIERI ALL'INSEGUIMENTO DEI BANDITI SI SCONTRA A SANDIGLIANO CON L'AUTO DI UN PENSIONATO : 3 FERITI

Il piccolo ufficio postale nel centro storico di Roppolo preso di mira dai banditi

Rapina alle Poste di Roppolo

La vigilia di Natale, il bottino è di 14 milioni

ROPPOLO

Due banditi armati e mascherati hanno rapinato l'ufficio postale di Roppolo: il bottino è di circa 14 milioni di lire.

E' successo lunedì mattina, vigilia di Natale, alle 8,45. Pochi minuti dopo un'auto di carabinieri di Biella, diretta a Roppolo e sirene spiegate, si è scontrata a Sandigliano con la Fiesta di un pensionato: tre i feriti, tra cui i due militari, fortunatamente non gravi.

Nel piccolo ufficio di Via Massa, che aveva appena aperto al pubblico, c'era solo la responsabile, in quel momento al telefono. Sono bastati pochi istanti alla donna per rendersi conto che quei due sconosciuti non erano normali clienti: sui 30 anni, entrambi indossavano guanti, uno con un berrettino calato sulla fronte, l'altro con il volto parzialmente travisato da una sciarpa e armato di una pistola a tamburo, subito rivolta minacciosa direttrice: «Questa è una rapina» ha detto uno dei due con voce ferma e in un buon italiano, tradire particolari inflessioni dialettali. «Consegnaci i soldi e non fare scherzi se vuoi che non ti succeda nulla di grave», ha aggiunto.

Dai cassetti la donna ha prelevato tutti i soldi che c'erano circa 14 milioni di lire (i banditi hanno invece ignorato del tutto i numerosi di euro, che erano bene in vista in un altro cassetto), e li ha consegnati ai due rapinatori, poi fuggiti bordo di un'auto di cilindrata, forse una Audi o una Mercedes, guidata da un complice.

Scattato l'allarme, verso Roppolo si sono dirette diverse auto della polizia e dei carabinieri. Una di queste, con sirene e lampeggianti accesi, con due militari a bordo, Fabio C., 26 anni, e Antonio R., 30 anni, di Biella, si è scontrata nel centro di Sandigliano con la Fiesta di Felice L., 70 anni, residente in paese, uscito da un posteggio senza accorgersi dell'auto dei carabinieri. Nell'urto, i due mezzi sono andati quasi completamente distrutti, mentre i tre occupanti, dal 118 e trasportati all'Ospedale, hanno riportato ferite non gravi. [f. p.]

INSIDIAVA LE RAGAZZINE: AGLI ARRESTI DOMICILIARI

Vigliano, «maniaco» davanti alle Medie

VIGLIANO

Dopo pazienti indagini, la polizia ha arrestato un uomo di 40 anni, sospettato di essere un maniaco sessuale, con l'accusa di corruzione di minori, violenza privata e atti sessuali in presenza di minori, con l'aggravante della continuazione.

Due mesi fa il padre di ragazze di 11 e 13 anni che frequentano le medie di Vigliano aveva denunciato all'ispettore Nardi, della sezione minori, e il capo sezione antidroga, Andrea Andreotti, della squadra mobile della Questura di Biella, che le proprie figlie, 11 e 13 anni, erano state seguite all'uscita da scuola da un uomo che poi si era calato i pantaloni e si era masturbato davanti a loro. Il genitore anche informato della vicenda i vigili urbani e il preside che hanno disposto accurati controlli.

Scattate le indagini, seguite anche dal vice capo della Mobile, Carmine Fioriti gli agenti hanno scoperto che altre tre ragazzine, erano state insidiate dal maniaco. Dopo paziente lavoro di investigazione e numerosi appostamenti la polizia ha scoperto che il bruto era un 40 anni, già noto alle forze dell'ordine per alcuni precedenti per truffa e ricettazione. Riconosciuto dalle ragazze delle medie e dal padre che aveva denunciato il caso, il maniaco è stato arrestato. Interrogato dal giudice è ora agli arresti domiciliari. [f. p.]

BIELLA: L'ISTAT RILEVA DALL'INIZIO DELL'ANNO UN'IMPENNATA PER LE SPESE SCOLASTICHE

La vita più cara del 3%

Aumentati abbigliamento e alimentari

Paola Guabello
BIELLA

La tabella è quella preparata dall'Istat e poi adattata ai vari capoluoghi di provincia. E' riferita ai consumi della famiglia media, quella di un operaio o di un impiegato, ed inequivocabilmente «denuncia» che dal gennaio 2001 a fine novembre il costo della vita è in media 3 per cento. I prezzi sono saliti non tanto per i trasporti e per le comunicazioni (scese addirittura di un punto e mezzo rispetto all'inizio dell'anno) ma piuttosto per gli altri generi, servizi sanitari agli alimentari e bevande analcoliche (entrambi con un più 4 per cento). Un bel salto si è registrato anche per l'abbigliamento e le calzature con un più 5,4 mentre è stato più contenuto l'aumento delle bevande alcooliche e dei tabacchi (3,5). In testa alla classifica si piazza invece l'istruzione. Testi scolastici, quaderni e tasse, in un anno hanno sfiorato l'8 per cento di aumento.

«Ma sono statistiche non ponderate - commenta il direttore dell'Ascom Giancarlo Macchetto -. Il "paniere" cioè l'insieme di prodotti i cui prezzi vengono valutati è generalizzato. I consumi reali delle famiglie sono diversi come differenti sono i consumi regione per regione: se aumenta la polenta, ad esempio, l'effetto sarà più al Nord che al Sud. A questo proposito la Camera di Commercio e l'Ascom preparano insieme una statistica che coinvolga tutte le categorie merceologiche della città. Nelle prossime settimane potremo effettivamente capire l'andamento dei prezzi e le conseguenze del loro aumento o della loro diminuzione sul consumo nell'arco dell'anno».

Il direttore dell'Ascom Giancarlo Macchetto è scettico sulle statistiche generalizzate

E intanto il conto alla rovescia per la moneta unica è incominciato: il biglietto d'ingresso al Museo del territorio costa 7,5 trascorre il Capodanno alla discoteca Mirò dai 52 ai 31 euro a seconda si cena meno, una casa a schiera a Gaglianico 51.645 euro.

E' conto alla rovescia per l'euro: l'Ascom dal 1° gennaio istituirà un numero verde

«Il rischio è che all'inizio ci si faccia prendere po' tutti l'euforia - prosegue Macchetto -. "Costa cinque euro" rispetto a 9.680 lire sembra assai meno. Poi arriveranno gli stipendi e probabilmente si assisterà ad una contrazione dei consumi. Insomma all'inizio ci sarà sicuramente molta insicurezza. Per questo l'Ascom ha istituito un verde l'800-493771 in funzione dal primo gennaio, da lunedì a domenica compresa. Servirà ai commercianti ma pure ai cittadini».

LA FESTA DEL PATRONO IN CATTEDRALE CON IL NUOVO VESCOVO

Appello per Oropa inalienabile Cattedrale stracolma di fedeli, autorità religiose e civili per la festa di Santo Stefano, patrono della città e solennemente celebrata per la prima volta dal nuovo vescovo Gabriele Mana. L'intervento del prelato è stato caratterizzato da un forte richiamo alla «forte richiamo alla pace, alla verità e alla coerenza, testimonianze efficaci contro quella «pseudocultura che coltiva il compromesso e la mediocrità». E poi, nel più informale saluto in seminario, il vescovo ha rivolto un deciso invito alle autorità, «una richiesta personale che faccio mia come impegno di vescovo: il rilancio di Oropa, tesoro inestimabile e centro religioso di rilevanza europea». Ma attualmente con un pesante bilancio in rosso. Don Mana, per quella sensazione di grande umanità che è stato in grado di trasmettere, ha già conquistato i biellesi Pasquarelli A PAGINA 37

IN 1500 A MASSERANO NELLA NOTTE DI NATALE PER IL TRADIZIONALE ROGO

«Sarà un 2002 non proprio facile»

Il responso del falò di Rongio: le faville sono andate a Nord-Est

MASSERANO

Le faville del magico falò di Rongio hanno parlato: sarà un 2002 non proprio facile ma alla fine tutto andrà per il meglio.

Quasi millecinquecento persone han no sfidato il freddo intenso della notte di Natale per assistere all'antica tradizione del fuoco che si celebra tantissimi anni, alla fine della messa di mezzanotte.

Il gruppo di volontari coordinato da Sergio Marucchi aveva predisposto un falò alto quasi 19 metri composto, secondo la tradizione, da un albero di ontano e 248 fasci di felci. Sulla punta al posto del ramo di ginepro (una s p) canne di bambù.

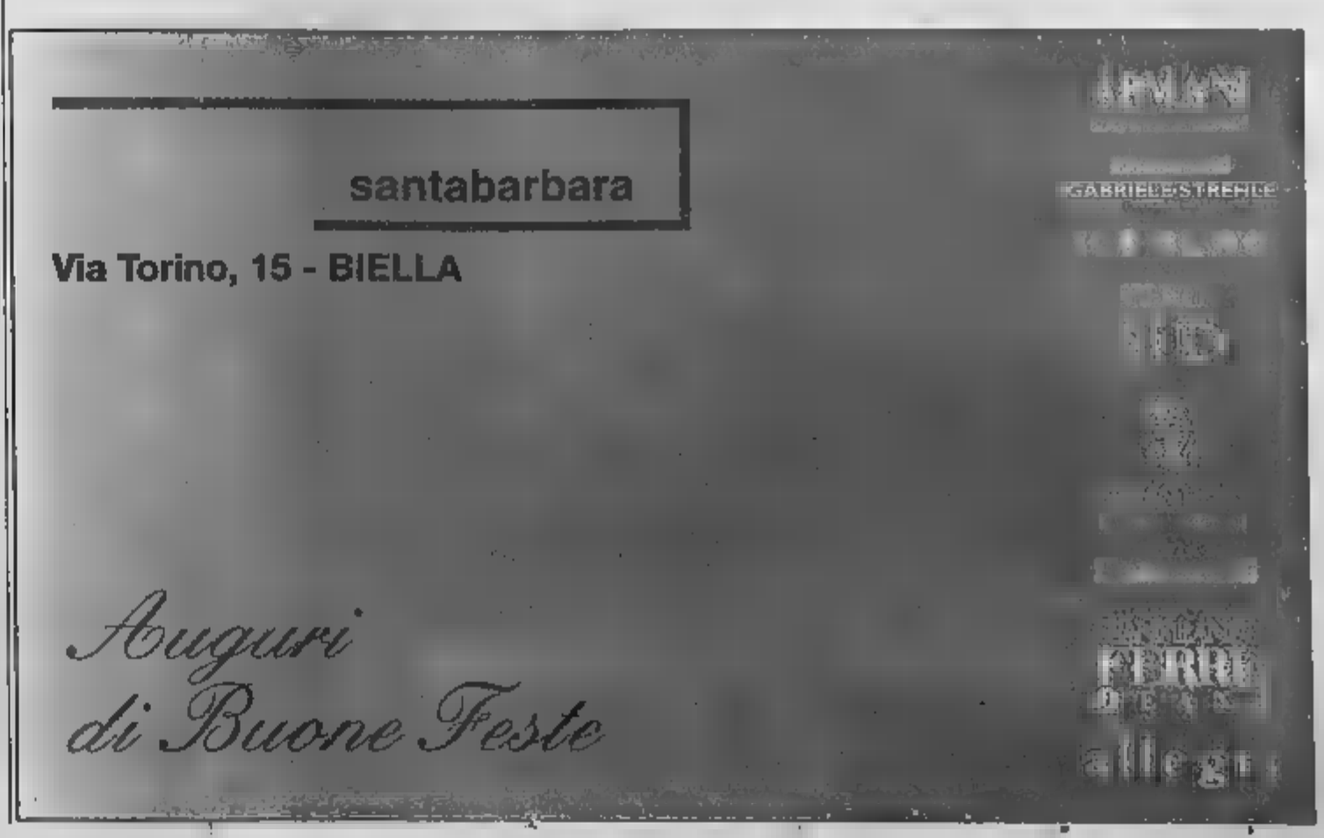
Appiccato il fuoco, le faville si sono subito alzate alte nel cielo e dopo qualche minuto di incertezza si sono dirette non proprio a Est (segno di abbondanza). Dopo una rapida consultazione è stato deciso che le scintille avevano preso una rotta per Nord Est: «Insomma il 2002 non nasce sotto i migliori auspici (e del resto con quello che sta capitando nel mondo c'è poco da stare allegri) - commenta Marucchi -, dobbiamo guardare al nuovo po' di ottimismo».

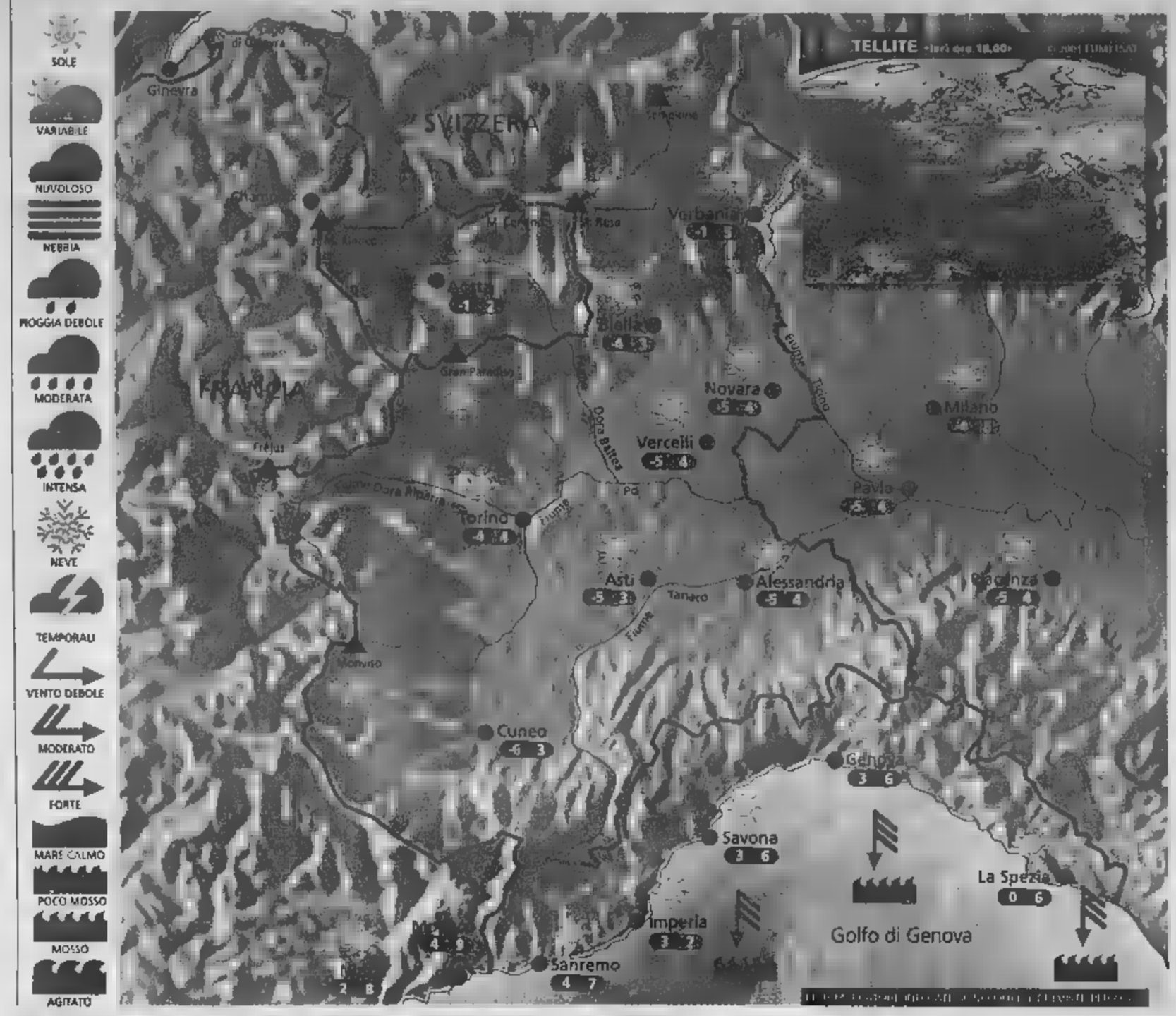
Intanto, sempre a Masserano, ma nella chiesa di San Bernardo sulla cima della collina che domina il paese, è stata inaugurata una interessante mostra di presepi. L'iniziativa è stata curata da Giovanni Perini e Roberto Forzani.

Nella chiesa di S. Bernardo il presepe con il cielo che era visibile le notte in cui è nato Gesù

In mostra ci sono una trentina di lavori molto interessanti provenienti da Nigeria, Lapponia, Perù, Spagna, Messico oltre ai presepi della tradizione napoletana. Una delle rappresentazioni della Natività più originali arriva però da Curino, dove un artigiano locale ha scolpito un presepio verticale dentro grande tronco di un castagno. La capanna Giuseppe, Maria e Gesù Bambino al di questa scenografia a piani collegate da scale. C'è poi anche un presepio popolare con la ricostruzione del cielo che era visibile la notte dell'anno avanti Cristo, l'anno della storica in cui è nato Gesù.

La mostra resterà aperta fino al 20 gennaio nei giorni festivi dalle 15 alle 18; ma è visitabile anche su prenotazione telefonando al numero di Masserano: 015-96435/96004. [m. al.]





Situazione Ieri una perturbazione proveniente dal Nord Europa si è addossata alle Alpi, provocando qualche spruzzata di [illegible] in Valle d'Aosta vicino [illegible] confini esteri e venti impetuosi specie in alta montagna. Oggi tale perturbazione abbandonerà gradualmente tali zone e il sole brillerà [illegible] quasi tutti i settori.

Previsioni In mattinata nuvolosità in graduale diminuzione sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con qualche isolata [illegible] residua nevicata vicino ai confini con la Svizzera, bel tempo sui rimanenti settori. Nel pomeriggio soleggiato ovunque; verso sera nuovo peggioramento sull'alta Valle d'Aosta. Temperature in lieve diminuzione in alta montagna e in Liguria: freddo ovunque. Ventilazione vivace su quasi tutte le zone, forti raffiche in Liguria in mattinata. Domani a[illegible] [illegible] tempo, sporadiche [illegible] sulle Alpi più settentrionali.

ZOOM

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce [illegible] riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la [illegible] opera di "spazzatura" di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose [illegible] giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la [illegible] presenza [illegible] spesso evitano persino di uscire. In luglio [illegible] Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed [illegible] anche in grado [illegible] provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8	6	REGGIO CALABRIA	9	12
BARI	8	9	ROMA	7	9
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	0	7
CAGLIARI	8	10	BARCELLONA	5	11
CATANIA	10	13	BRUXELLES	0	4
CATANZARO	8	9	FRANCOFORTE	-1	3
FIRENZE	2	6	GINEVRA	-3	1
OLBIA	8	10	LONDRA	3	9
PALERMO	11	12	MONACO DI BAVIERA	-4	-1
PERUGIA	2	5	PARIGI	2	8
POTENZA	2	3	ZURIGO	-6	-4

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 8 e 07 minuti; culmina alle ore 12 e 30 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 14 e 43 minuti; cala alle [illegible] 5 e 52 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

LUNEDI' 31 DICEMBRE
CAPODANNO
'02
GRAN BUFFET ROYAL
un'occasione da non perdere
PRENOTAZIONI 335-6930711
MEDITERRANEO
S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (At) A21 To-Pc
Uscita Asti Est seguire per Alba Infoline 0141-958821

CATTEDRALE STRACOLMA PER LA FESTA DEL PATRONO DELLA CITTA'. DOPO IL RICHIAMO ALLA PACE L'INVITO AGLI AMMINISTRATORI

Il vescovo: serve il rilancio di Oropa

La «personale richiesta» nella celebrazione di Santo Stefano

Un forte richiamo alla pace, alla verità e alla coerenza, testimonianze efficaci contro quella «pseudocultura che coltiva il compromesso e la mediocrità». E poi un deciso invito alle autorità: «una richiesta personale che faccio come impegno di vescovo: il rilancio di Oropa, inestimabile e centro religioso di rilevanza europea». Ma attualmente con un pesante bilancio in rosso.

Ieri la città ha festeggiato il patrono Santo Stefano e per Gabriele Mana, vescovo da pochi mesi, era la prima volta. Per l'occasione, intorno al nuovo faro della comunità religiosa, si sono stretti davvero tutti: canonici, parroci, tre nuovi diaconi e poi sindaci (con in testa Gianluca Susta) ..., il presidente della Provincia, Orazio Scanzio, rappresentanti della giustizia, delle forze dell'ordine e una nutrita pattuglia di cavalieri, Ordine di Malta, Santo Sepolcro, San Gregorio Magno e San Silvestro Papa. Ad occupare poi i banchi le ... del Duomo, centinaia di biellesi, invitati dal vescovo a sollevare lo sguardo verso «quello stupendo affresco del martire, che ora i raggi del sole ne illuminano il volto lasciando in ombra i suoi carnefici». Proprio da loro «sua eccellenza» è ... promosso a pieni voti, soprattutto per quella sensazione di grande umanità e attenzione alla persona che già è stato capace di trasmettere. «Mi sento biellese al cento per cento - dirà poi nell'incontro più informale in seminario - senza più brandelli altrove».

Il nuovo vescovo Gabriele ... (a destra, insieme al sindaco Gianluca Susta) ha celebrato ieri la festa solenne di Santo Stefano, patrono della città. In una cattedrale stracolma di autorità, civili e religiose (in basso i rappresentanti dei vari ordini), oltre che di fedeli, don Mana ha lanciato precisi messaggi tra cui l'invito a rilanciare Oropa

Proprio ringraziando le autorità per «il benvenuto che mi è stato il 7 ottobre»; don Mana ha dato l'impressione avere idee chiare: «Le statistiche fanno fare al nostro territorio una bella figura - ha detto rivolgendosi al sindaco Susta -. Ma è penso quegli indici di segno negativo: microcriminalità, suicidi, famiglie separate. Penso anche allo spopolamento delle nostre montagne e dei paesi della collina, dove nemmeno siamo più in grado di assicurare un parroco residente. Ognuno con le proprie responsabilità, deve fare la sua parte, io per primo». [d. p.]

NOTIZIE FLASH

FORZE DELL'ORDINE

Il senatore Roberto Salerno in visita a Biella

E' stata visita di cortesia a polizia, vigili del fuoco e personale del 118 e del pronto soccorso quella del senatore Roberto Salerno che il giorno di Natale «ha voluto essere vicino alle forze dell'ordine e ai medici in servizio, per portare loro la solidarietà e il riconoscimento personali e del Governo». [f. p.]

Rubato un portafogli al Circolo immigrati in città

Tre milioni di lire in contanti e un assegno da mezzo milione è il bottino racimolato dal ladro che l'altra sera al Circolo immigrati di via Cottolengo ha rubato il portafogli ad un giovane di Biella, G. O., di ... anni. Sul posto sono intervenute subito alcune volanti della polizia ma senza tuttavia riuscire a prendere l'autore del furto. Ritrovato invece il portafogli svuotato del suo contenuto. [f. p.]

CRONACA

Operaio di Andorno si toglie la vita

Tragedia della solitudine l'altro giorno ad Andorno. Un operaio di 34 anni, A.F., si è tolto la vita impiccandosi a una trave del soffitto della sua casa, dove viveva da solo. L'uomo avrebbe messo in atto il suo gesto domenica 23, ma l'allarme, dato da un parente che era andato a trovarlo, è scattato alle 19 della vigilia di Natale. Il magistrato ne ha disposto l'autopsia. [f. p.]

MOSTRE

Mostra benefica a favore della Comunità Aiuti

«Bielline» di terracotta, fotografie d'autore degli artisti biellesi, giochi di legno di Maurizio Cavallera, sculture di Vincenzo Tabacco, oggetti d'arte e di design oltre alla personale di Ivano Rigoni dal titolo «Falsi d'autore». Il tutto è in esposizione nello spazio di Eventi&Progetti Comunicazione, Studio Corbellaro & Volpe e Studio Ippolita Ciampini, in via Milano 94, a Biella parte ricavato degli articoli in mostra andrà alla Comunità Biellese Aiuti Umanitari da diversi anni impegnata in missioni umanitarie in Africa e in Europa. Sino al 15 gennaio 2002. Info: 015-2529201, 015-26036, 015-21288. [r. mo.]

Variazione della raccolta domiciliare dei rifiuti

Cosrab informa gli utenti che in alcuni casi il ritiro domiciliare carta, verde o organico, a Cossato nei prossimi giorni subirà variazioni. In Regione Quagnasca, Cascine Ronco, Reg. Spolina, via Amendola, Fr. Castellengo, Cascine Lavagna, Cascine Colombaia, Reg. Pratobello, Borgata Pastore, via Polle, Borgata Alino, Borgata Arale, via Aosta, Borgata Mora, Borgata Berlanghino, via Corridoni, via Corsico, Reg. Corteggiano, Borgata Crolle, via Garibaldi, Borgata Sala, via Barazze, via Parlamento, la raccolta porta a porta dell'organico slitta a domani. Per quanto riguarda le imprese commerciali e i negozi, infine, la raccolta domiciliare del cartone sarà effettuata oggi. A Candelo la raccolta della carta è prevista per oggi. Info al numero verde 800.399.760. [m. ps.]

TRA LE OPERAZIONI PIU' DIFFILI IL RECUPERO DI LIBRI RARI RUBATI ALLA BIBLIOTECA

Carabinieri: 73 arresti nel 2001

Consuntivo di un anno intenso di attività

BIELLA

Bilancio incoraggiante per l'Arma dei Carabinieri di Biella, che sul territorio laniero con gli uomini due Comandi di Compagnia di Biella e Cossato quelli delle 18 dislocate in provincia, impegnati nel 2001 in centinaia di servizi di controllo, prevenzione e soccorso con oltre mila azioni di pattugliamento.

Nel corso delle diverse operazioni hanno proceduto al controllo di mila automezzi e oltre 51 mila persone. Nell'ormai quotidiana lotta alla criminalità, i carabinieri hanno denunciato 1450 persone, delle quali 73 arrestate, in relazione a ben 65 reati, tra cui lo spaccio e la detenzione di sostanze stupefacenti (12 arrestati, 71 denunciati, 88 segnalati al Prefetto, recuperati notevoli quantitativi di droga). L'Arma ha anche scoperto i responsabili di oltre un quarto dei 1145 furti rilevati, con 51 arrestati e 178 denunciati. Identificati anche gli autori di sei delle 16 rapine avvenute nel 2001 in Provincia, con arresti e nove denunce. Tra le operazioni maggior rilievo, quella denominata «Gutenberg», che ha portato al recupero di 48 testi rari e antichi rubati nelle biblioteche di Biella e Vercelli; poi l'operazione «Condor» (15 persone denunciate, di cui 8 nomadi, responsabili di 100 furti di mobili in abitazioni), «Lions» (24 denunciati per spaccio), «Vivaldi» (due arresti e 5 denunciati per usura), e «Argentina», che permetteva ai carabinieri di smantellare vasta rete di spacciatori giovanissimi di droghe leggere, arresto, cinque denunciati e 16 segnalati al Prefetto. [f. p.]

Il Comando provinciale dei carabinieri a Biella si trova in via Rosselli

DISTRUTTO CAPANNONE

Rogo sospetto all'ippica Ronco di Massazza

BIELLA. Gran lavoro in questi giorni per i vigili del fuoco, che hanno ricevuto moltissime chiamate da tutto il Biellese. L'intervento più rilevante stato a Massazza la notte di Natale, nel Centro Ippico «Il Ronco», per un incendio scoppiato all'interno di un capannone, dov'è andato distrutto autocarro Iveco con rimorchio per il trasporto di cavalli e numerosi quintali di fieno. L'allarme scattato alle verso 23: alcune squadre sono state impegnate per circa quattro ore nell'opera di spegnimento. Sull'episodio indagano i carabinieri: c'è il sospetto che il rogo sia di origini dolose.

L'automezzo era di proprietà di un noto imprenditore andornese, in uso alla figlia ventenne. Il danno ammonta a circa 200 milioni, pare non coperto da assicurazione.

Gli altri interventi hanno riguardato alcuni allagamenti, dovuti alla rottura di tubi per il gelo, un'auto andata a fuoco e ben cinque principi di incendio per surriscaldamento di canne fumarie, a Biella, Ponderano e in Valsessera. Quattro anche le richieste di intervento per fughe di gas. [f. p.]

OGGI SVOLGONO I FUNERALI DI GIANCARLO BERTAGNOLIO E MICHELE FARDO

L'addio all'avvocato gentiluomo e all'alpinista morto in Val Soana

BIELLA

Giornata di lutto oggi in città per i due funerali dell'avvocato Giancarlo Bertagnolio e dell'imprenditore e alpinista Michele Fardo: primo, a anni un male improvviso e il secondo, morto a 42 anni precipitando da una cascata di ghiaccio in Val Soana.

Alle 10, in cattedrale l'ultimo abbraccio, l'ultimo «ciao Gian» all'avvocato gentiluomo: penalista di prestigio e da anni protagonista delle principali inchieste giudiziarie legate al Biellese, Giancarlo Bertagnolio lascia anche il ricordo della sua grande disponibilità, del pronto sorriso, del suo amore e rispetto per la vita. Lo piange la famiglia, la moglie Gianna e il figlio Luca, i numerosi amici, i compagni delle sue uscite in bicicletta, una viva passione che coltivava tutti i giorni. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Borriana.

Nel pomeriggio, alle 15 nella parrocchia di San Biagio, il mondo della montagna porterà l'estremo saluto a Michele Fardo, istruttore del Cai, originario Cossato ma da qualche anno residente in città. La sua dedizione all'alpinismo lo aveva portato ad aprire anche la scuola «Due Valli» all'interno dell'istituto per ragionieri di Mosso Santa Maria, oltre che scrivere due libri dal titolo «Arrampicare nel Biellese» e «Arrampicare a Bard»: una passione che divideva con la sua attività di imprenditore nel settore laniero, insieme al fratello. Lascia nel dolore moglie Alessandra De Stefanis, architetto e due figli: la salma sarà tumulata nel cimitero di Cossato. Profonda commozione infine anche per la scomparsa dell'imprenditore del legno Alberto Foscale, morto a 77 anni: i funerali si sono svolti ieri nella chiesa di San Paolo. [d. p.]

Da sinistra l'avvocato Giancarlo Bertagnolio e l'alpinista Michele Fardo

Piscina, il sindaco alla replica all'arch. Porta

Ancora una volta l'arch. Porta persegue la sua personalissima campagna opposizione con l'unica arma di cui dispone: quella della falsità!

Porta è architetto (anche da me, sia chiaro!) e se bene che cosa sia «un appalto integrato»; secondo questa particolare procedura l'impresa che vince la gara si impegna non solo ad eseguire i lavori ma anche elaborare il progetto esecutivo; per fare la gara però la legge - giustamente e al fine di evitare i «cantieri» fantasma di cui si è disseminato l'Italia negli anni scorsi! – prevede che ci sia già lo stanziamento necessario per tutta l'opera. E così ha fatto il Comune. Abbiamo prima approvato il progetto preliminare e il definitivo (non l'esecutivo); poi abbiamo contratto il mutuo nel marzo 2001 il Credito sportivo (a tasso agevolato); infine abbiamo indetto gara e l'abbiamo aggiudicata. ditta vincitrice ha in ultimo elaborato il progetto esecutivo, impiantando cantiere (per poter fare le necessarie verifiche), che Giunta ha approvato il dicembre ed entro il termine stabilito – un anno e mezzo dall'approvazione dell'esecutivo – l'impresa dovrà terminare i lavori.

Quanto al mutuo, Porta non dica bugie! La città il mutuo non ha iniziato pagarlo nel come afferma, ma inizierà a pagarlo solo nel giugno del , sei mesi circa dopo l'inizio dei lavori. Grazie alla Giunta di centro sinistra, appunto (mi dispiace per Porta ma oltre alla democratica in giunta c'è anche il centro riformista)!

Gianluca Susta
sindaco di Biella

Le casse dell'Asl plus orario

Ringrazio La Stampa per aver pubblicato la mia lettera del 20 dicembre, ma chiedo una brevissima precisazione a causa di un banale refuso redazionale. La proposizione originale «... perché non ti sei attivato per far rientrare nelle casse dell'Asl 12 alcune centinaia di milioni per la gestione che, per pudore, definisco illegittima del plus orario...» diventa incomprensibile poiché l'aggettivo «illegittima», nella trascrizione, è diventato il contrario «legittima».

Diego Stragusa, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

015/243.5311; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. .123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: telefono 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/351.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Tamiconi* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Cossila): Dr. Cagna, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Cerrione: *Pistini*, Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.16.66.

Occhieppo Inf.: *Dr. Tosco*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Biogllo: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Teranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

NATALE 2001 - 2002
Hai mai pensato di fare un regalo ai tuoi OCCHI?
OTTICA TOFFANELLO

- Controllo vista
- Occhiali
- Lenti a contatto
... E FARAI CIN CIN CON GLI OCCHIALI!!!
Piazza Castello CANDELO Tel. 015.2536446

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agenzia pass
Piazza Cassiegno, 8e - 13051 BIELLA
015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

più
crescita nello
spazio
e nella
scelta

ipermercato
GROS CIDAC
DAL 1949

IN FINANZIARIA PER VERCELLI, BIELLA, NOVARA E VCO

Province «divise» altri tre miliardi

VERCELLI

Le Province che, nel '95, si sono divise hanno sempre avuto, come istituzioni, problemi particolari di bilancio e sono state aiutate, una prima volta, con un contributo straordinario di 3 miliardi, equamente diviso, in Piemonte (750 milioni a testa) fra Vercelli, Biella, Novara e il Verbano Cusio Ossola.

La novità dei giorni scorsi è che, grazie ad un gruppo di deputati piemontesi del Polo (tra i quali i vercellesi Valter Zanetta e Robeerto Rosso), altri 3 miliardi sono stati inseriti nella Finanziaria 2002, così le quattro province piemontesi «divise» si spartiranno altri 750 milioni a testa. Osservano Rosso e Zanetta: «Oltre a contribuire al saldo delle spese correnti, questi 750 milioni consentiranno a ciascuna amministrazione provinciale di attivare mutui per investimenti di una decina di miliardi».

Anche Renzo Masoero, il presidente pro tempore della Provincia di Vercelli, commenta molto positivamente la notizia dei 750 milioni che verranno inseriti in bilancio con un'apposita variazione. Masoero è soddisfatto anche per l'approvazione del bilancio, che ha raccolto i voti della maggioranza della Cdl compatta e di Buonanno. Un bilancio che pareggia in 107 miliardi e che prevede investimenti per 23. A proposito dei milioni in più in arrivo dal governo, Masoero che il loro utilizzo sarà esaminato con la giunta e con i tecnici. Potranno servire per le spese correnti, ma anche per altri obiettivi, non esclusi, come sottolineano Zanetta e Rosso, l'accensione di mutui per altri investimenti.

Il Consiglio provinciale che ha votato il bilancio ed esaminato la motizione sul presidente Nordind Berutti, ha trattato anche l'interpellanza dell'opposizione sui compensi del direttore generale Chessa: dopo la risposta, la minoranza si è dichiarata «insoddisfatta». [e. d. m.]

Roberto Rosso, rieletto nel proporzionale, si considera ancora a tutti gli effetti un deputato vercellese

Valter Zanetta è al suo primo mandato parlamentare in Forza Italia: è stato eletto nel collegio di Vercelli

NOTIZIE

Falso allarme di Natale alle Poste

Svegli anticipata per molte persone la mattina di Natale a causa della sirena antifurto dell'ufficio postale che hanno iniziato a suonare alle 7. Carabinieri e direttrice hanno fatto un sopralluogo dal quale non è emerso nulla di anormale. [p. a. r.]

BORGOVERCELLI

Ruba una borsetta al Globo, denunciato

Un marocchino di 20 anni di Andorno Micca l'altra notte ha rubato la borsetta che una donna aveva incustodita sul tavolino dalla discoteca Il Globo. Dentro c'erano denaro, documenti e un cellulare. Il giovane è stato fermato dagli addetti alla sicurezza fino all'arrivo dei carabinieri. [r. v.]

ALAGNA

Oggi la festa patronale di S.Giovanni

E' in programma oggi la festa patronale di Alagna dedicata a san Giovanni. Dalle 14 il folkloristico Dia walser im land offrirà e vin brulé in piazza Gruber. Al palasport è prevista una serata danzante del gruppo «L'orchestra del vicolo». [i. fo.]

VARALLO

Il calendario del Parco naturale Alta Valsesia

La pubblicazione è illustrata con immagini scattate dal guardiaparco Pietro Chiodo. Sono proposte foto con l'attività che si svolge in montagna nelle varie stagioni. Il calendario costa 8 mila lire ed è in distribuzione nelle sedi del parco e nelle librerie. [i. fo.]

BORGOSESIA

«Natale di solidarietà», un successo

È chiuso con successo il «Natale di solidarietà» organizzato dal consorzio «Le Botteghe del Borgo» che in dicembre ha organizzato intrattenimenti benefici. Ancora il 6 gennaio nella chiesa di Sant'Antonio (piazza Martiri) alle 21 si esibirà il gruppo «Archinsieme». Il ricavato sarà devoluto alla Caritas per il progetto «I bambini della guerra». [i. fo.]

BIELLESE

Al Fregoli di Torino con gli Amici della musica

Trasferta dell'associazione «Amici della musica». Domenica 6 gennaio si andrà a Torino per assistere alla pomeridiana del «Don Felice Cavagna» in cartellone al teatro Fregoli. Da Borgosesia partenza alle 13,45: prenotazioni allo 0163.23585. [i. fo.]

TRIVERO

Iscrizione ai corsi per radioamatore

La sezione Ari di Trivero lunedì 7 gennaio in via Roma dà il via al corso per la preparazione agli esami di radioamatore. Le lezioni serali (alle 21) dureranno 5 mesi. info: 0163-26627. [r. mo.]

E LO PROPONE ALLA PRESIDENZA DELLA PROVINCIA IN UNA LISTA SENZA PARTITI

Rotti candida Buonanno come sindaco di Varallo

Ivan Fossati

BORGOSESIA

«Gianluca Buonanno sindaco di Varallo e presidente della Provincia». A lanciare l'idea è il primo cittadino di Borgosesia Corrado Rotti. Grande amico di Buonanno fino a quando quest'ultimo si era candidato per il Parlamento con Sandro Delmastro, Rotti si è ora riavvicinato all'attuale sindaco di Serravalle (il suo mandato scadrà fra pochi mesi) che nel frattempo ha lasciato Alleanza nazionale per fondare Controcorrente.

Ma perché Rotti vuole Buonanno a Varallo e a Vercelli? «Non ritengo le elezioni provinciale un obiettivo prioritario, per adesso dobbiamo concentrare l'attenzione su Varallo, il polmone della che ha bisogno di un deciso rilancio - risponde -. Buonanno dovrà fare il sindaco di Varallo come ha saputo farlo a Serravalle e come io lo sto facendo a Borgosesia: per i cittadini, senza pensare agli interessi della politica».

E come ci si arriva? «Preparando una lista di persone che vadano al di là degli schieramenti politici, che rappresentino tutto il territorio, frazioni comprese, e che abbiano voglia di impegnarsi per il bene comune». Secondo Rotti «non è un'impresa disperata, anche se Buonanno non abita a Varallo. L'importante è che in lista non compaiano in alcun modo persone che fanno parte delle strutture direttive dei partiti oppure gente che ha "maneggiato" la politica varallese negli ultimi decenni».

E per quanto riguarda la Provincia? «Con Buonanno ho raggiunto un accordo: avevo annunciato che mi sarei candidato alla presidenza, ma se lo farà lui con Controcorrente io mi farò da parte e lo aiuterò in ogni modo. Gli ho garantito la mia disponibilità, metterò in gioco la mia faccia, la mia credibilità per dare un aspetto nuovo alla politica del territorio. Farò una campagna elettorale serrata, e sono pronto a lavorare anche per partecipare alla composizione della lista per le elezioni di Varallo». Insomma, una «dichiarazione di guerra» ai partiti.

E l'interessato ne pensa? Incassa e ringrazia. «Ho un progetto politico-amministrativo chiaro in mente che tutti conoscono - afferma Buonanno -. Ero e sono a disposizione di tutti per costruire alleanze, ma nessuno fino ad ora mi ha contattato in modo mentre invece Rotti ha fatto una decisa scelta di campo. Lo ringrazio e confermo di essere a disposizione per un progetto di rilancio che coinvolga tutta la Valsesia».

Ma i varallesi voteranno un candidato e sindaco che non risiede in città? «Credo che alla fine contino solo i fatti. E io ho dimostrato di saperne fare tanti. Non importa dove uno, alla sera, va a dormire, conta invece ciò che fa di giorno, quando è in ufficio».

Rotti propone Buonanno sindaco di Varallo e presidente della Provincia

A IL DEL VALLINO

Gran per la rappresentazione del bosco

E' da sempre uno dei presepi viventi più suggestivi del Biellese: e anche quest'anno è stato ammirato da centinaia di fedeli. A Mongrando, nel bosco del Vallino, s'è rinnovato un appuntamento ormai classico: la notte della Vigilia, gli «Amici della natura» hanno dato vita alla grande rappresentazione della Natività. Il pubblico è giunto puntuale al ritrovo delle 20,30 in frazione Curanuova, e moltissime persone hanno poi assistito alla messa celebrata nella chiesa parrocchiale, con la Sacra famiglia e i pastori. Quella andata in scena l'altra sera era la ventiquattresima edizione del presepe vivente, ideato da Lelio Rettuga. Per poter seguire meglio la rappresentazione, gli spettatori hanno dovuto indossare scarponcini e dotarsi di una torcia elettrica, per percorrere con più facilità il sentiero che si inoltra nel bosco. Le offerte raccolte durante la serata saranno devolute a una famiglia alluvionata di Fenis, in Valle d'Aosta. [d. sa.]

PIU' DI 160 PARTECIPANTI ALLE GARE DI IERI. INTANTO LA PRO LOCO LANCIA UN CONCORSO FOTOGRAFICO

Santo Stefano coi podisti a Castelletto

E' il forestale Alberto Mosca il vincitore dell'ottavo Cross

CASTELLETTO CERVO

Santo Stefano di relax? Non a Castelletto, dove ogni anno, il giorno dopo Natale, si corre la classica gara podistica. Ieri, l'ottavo «Cross ad San Steu» ha rinnovato il successo, con più di 160 partecipanti.

Nella massima categoria (assoluti, amatori e senior master maschili) ha vinto Alberto Mo della Forestale, davanti a Franco Gnoato e Andrea Bello. Il percorso era lungo 7.350 metri, e gli iscritti erano 80.

Venticinque sfidanti, invece, per la categoria donne (che si sono misurate sulla distanza di 5.150 metri): la vittoria è andata a Valentina Roberto, seguita da Cristina Pozzo e Marta Gariglio. Alle gare giovanili, infine, gli iscritti erano sessanta. Ecco i primi classificati: Chiara Scopel e Pier Ugo Barrichello (Allievi); Valentina Costanza e Daniele Antoniotti (cadetti); Francesca Mangano e Alessandro Mosca (ragazzi); Alice Oleari e Matteo Cancelliera (esordienti).

Il cross, come ogni anno, è stato organizzato dalla società di atletica «Piergiuseppe Fantone», col patrocinio del Comune di Castelletto Cervo.

Sempre a Castelletto, la Pro loco ha lanciato un grande concorso fotografico, diviso in due sezioni: una a tema libero, e l'altra su paesaggi e monumenti locali. Le opere devono essere consegnate entro sabato 27 luglio: poi rimarranno esposte per giorni (dal 30 agosto al 1° settembre) nella palestra comunale. La premiazione il 31 agosto alle 17. Molto ricco il montepremi, con buoni acquisto in materiale fotografico per i primi tre classificati. I negozi che hanno sponsorizzato il consegnate entro sabato 27 luglio: poi rimarranno esposte per giorni (dal 30 agosto al 1° settembre) nella palestra comunale. La premiazione il 31 agosto alle 17. Molto ricco il montepremi, con buoni acquisto in materiale fotografico per i primi tre classificati. I negozi che hanno sponsorizzato il Fotostudio Micheletti di Cossato, Ottica Lava di Vigliano, Foto Maristella di Valle Mosso, Foto Ottica Alberta di Biella, Fotostudio Trevisan di Cossato e Oss Photo Center di Cossato. La quota di iscrizione pagata in uno dei sei negozi elencati, ai quali devono anche essere consegnate le fotografie. [g. bu.]

Più di specialisti del cross si sono dati appuntamento ieri mattina a Castelletto Cervo per la classica gara di Santo Stefano

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984
Sede: Via Juvarra (di fronte Ospedale Oftalmico) Esclusivisti per Torino - Tel. 011/5622630 Fax. 011/5175382
SERIANA VIAGGI DA' DI IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN CON ACCOMPAGNATORE
Tours in autopullman gran turismo con toilette a bordo - Sistemazione in hotel di categoria ufficiale 4 e 3 stelle camere doppie con servizi privati -Pensione come da programma - Escursioni e visite incluse
IL NUOVO CATALOGO SERIANA VIAGGI 2002 SARÀ DISPONIBILE A PARTIRE DALLA FINE DI GENNAIO
CARNEVALE, FEBBRAIO e MARZO
CARNEVALE VENEZIA 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e Lit. 315.000; LUCCA e CARNEVALE DI VIAREGGIO 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 270.000 ; CARNEVALE A NIZZA E DEGLI AGRUMI A MENTONE 2gg hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 380.000; SPECIALE PARIGI 5gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 20/02, 06/03, 13/03 e Lit. 880.000; PARIGI 4gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 21/02, 07/03, 14/03 e 21/03 Lit. 730.000; VENEZIA E LE VILLE VENETE 3 gg 3 stelle bevande incluse part. 22/02, 08/03 Lit. 530.000; COSTIERA SORRENTINA 5gg hotel 4 stelle part. 27/02, 13/03, Lit. 910.000; SPECIALE SICILIA MANDORLO IN FIORE 10gg hotel 3stelle, Erice, Segesta, Taormina, Piazza Armerina, Palermo, Monreale, Siracusa e Agrigento part. 12/02 Lit. 1.770.000.
PER IL DETTAGLIO DEI PROGRAMMI CONSULTATE IL CATALOGO DI CAPODANNO 2002
ESCLUSIVA SERIANA: CHI PARTECIPA AI NOSTRI VIAGGI PARCHEGGIO COPERTO A A LIT. 4.000 AL GIORNO
PRENOTATE AL PIÙ PRESTO : NELLE MIGLIORI AGENZIE VIAGGIO PIEMONTE, LIGURIA VAL D'AOSTA
Consultate l'elenco delle agenzie sul nostro sito internet: www.serianaviaggi.it
Esclusivisti per la città di Torino: Seriana Viaggi, via Juvarra - Torino - tel. 011/5622630
NUOVO ORARIO: dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00 Sabato 9.00 - 12.00
SERIANA VIAGGI AUGURA A TUTTI I SUOI CLIENTI UN FELICE ANNO NUOVO

STELLA cortesia
LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, ■ in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, ■ suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago ■ delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato ■ campi golf, parcheggio.
In ■ dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a ■ turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
■. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di ■ rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti ■ tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo ■ richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi ■ 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato ■ 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato ■ 800 metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite ■ idromassaggio al 3° ■ 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, ■ - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra ■ Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione ■ sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0322.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a ■ km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites ■ 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristruttura- ■ Centro congressi da 10 a 300 persone.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri ■ lungolago, ■ 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina ■ tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero ■ 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di una lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole viste del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.■ - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita ■ abitata ■ celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel ■ del ristorante.

■ *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che ■ per un soggiorno davvero piacevole ■ utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato ■ fronte al parco di Villa Fedora ■ circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal ■ 2001.

■ ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte ■ camere con i ■.
Piccolo albergo ■ di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

■ *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità ■ pesce.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle ■ borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese ■ Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago ■ disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28650
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È ■ solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone ■ vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, ■ alla propria clientela ■ accurato servizio ristorante con ampio ■ luminoso salone, bar, ascensore, terrazza ■ parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di ■

Una [illegible] per gli Hotel che [illegible] una [illegible] speciale: [illegible] LA STAMPA

DOPO L'INCONTRO TRA L'ASSESSORE FECCHIO E LE ASSOCIAZIONI NATURALISTICHE

La [redacted] degli ambientalisti «[redacted] abbattuti»

[redacted]

Sono decine gli alberi dei viali cittadini «condannati» ad essere abbattuti perché pericolanti [redacted] causa di malattie che ne hanno eroso il tronco (FOTO GREPPI)

[redacted]

VERCELLI

L'abbattimento [redacted] alberi dei viali cittadi[redacted] è stato imposto [redacted] Settore fitosanitario della Regione in seguito alle analisi che [redacted] condotto sui platini affetti da cancro colorato, [redacted] su altri alberi con gravi problemi fitostatici [redacted] cui tronco, in molti casi, risulta svuotato all'interno: purtroppo molte di queste piante, diventate col tempo part[redacted] della cultura vercellese, sono pericolose per le possibili cadute di grossi rami o dell'intero albero.

In questo caso contro i responsabili scatterebbero addirittura sanzioni penali. Per quanto riguarda poi la risistemazione delle [redacted] interessate agli abbattimenti, Atena si dichiara disponibile a considerare soluzioni [redacted] valutare ipotesi diverse, sia come impatto ambientale che d[redacted] un punto di vista [redacted]. Intanto anche le associazioni ambientaliste vercellesi si [redacted] occupate del progetto di Atena: Beppe Ferraris (Legambiente), Giovanni Reina (Italia nostra), Giorgio Bianchini (Wwf) e Giuseppe Ranghino (Lipu) hanno incontrato l'assessore comunale per l'Ambiente Claudio Fecchio. «Purtroppo - commentano i quattro ambientalisti - è emerso quanto si era temuto: infatti il censimento svolto agli inizi degli Anni Novanta da Italia nostra [redacted] Wwf [redacted] accertato che erano irrimediabilmente destinati [redacted] seri interventi molti alberi, danneggiati dal cancro colorato. L'inquinamento atmosferico, l'incuria ed i massicci interventi di potatura degli anni scorsi, né hanno poi portato [redacted]olti ad [redacted] veloce e inesorabile fine del ciclo vegetativo. Tuttavia i responsabili degli abbattimenti hanno assicurato che, [redacted] limiti del possibile, tutte le piante abbattute [redacted] sostituite con altre dello stesso tipo». [w. ca.]

TRA LIVORNO E LAMPORO

Con l'auto [redacted] canale [redacted]

[redacted] Gravi, ma non in pericolo di vita, due giovani finiti ieri pomeriggio con la loro auto nel canale Cavour. E' accaduto intorno alle 17,30 sulla strada che collega Livorno Ferraris con Lamporo.

L'Audi condotta da Danilo Meringolo, 19 anni, di Saluggia, figlio di un [redacted] maresciallo dei carabinieri [redacted] Chivasso, su cui viaggiava anche Claudia Preti, 20 anni, di Crescentino, è sbandata all'uscita da una [redacted] ed [redacted] caduta nel canale.

Per soccorrere i due giovani, rimasti intrappolati nell'abitacolo, sono intervenuti i vigili del fuoco [redacted] Vercelli che con un'autogru hanno sollevato i rottami dell'auto. Il traffico è rimasto bloccato nei due sensi per oltre un'ora.

Il ragazzo ha riportato fratture agli arti inferiori: con un'ambulanza medicalizzata arrivata da Santhià è stato trasferito al Cto di Torino in quanto lamenta[redacted] anche problemi alla schiena. La ragazza invece è [redacted]rata all'ospedale [redacted] Chivasso con la probabile frattura [redacted] un braccio e altre ferite e contusioni in tutto il corpo.

Sul luogo dell'incidente hanno operato anche la Cri di Crescentino, la Pubblica assistenza di Cigliano, i carabinieri di Crescentino che hanno disciplinato il traffico e ora stanno facendo [redacted] rilievi per accertare l'esatta dinamica dell'incidente, il quale potrebbe [redacted] stato causato dalla velocità. [l. d. c.]

DOPO LA FESTA DI NATALE UN IMPEGNO PER I CAMPIONATI NAZIONALI DI CAORLE

Alcuni giovani della Rosablù di Vercelli durante la festa degli auguri di Natale

[redacted] Rosablù: [redacted] atleta

Appello della presidente a enti e associazioni

VERCELLI

Tra [redacted] feste natalizie più sentite, quella che [redacted] radunato atleti, familiari [redacted] amici dell'Associazio[redacted] Rosablù al Modo Hotel. I ragazzi disabili che ne fanno parte hanno dato vita ad unbo spettacolo molto ben riuscito (con canti e sketch dicertenti) [redacted] la presidente dell'Associazione Nicoletta Storchio Brunetti ha colto l'occasione per presentare il programma 2002, rivolgendo così un appello a enti [redacted] vercellesi: «Adotta un atleta».

L'appuntamento più importante per i campioni «speciali» che fanno parte dell'Associazione Special Olympics Italia (di cui Nicoletta Storchio Brunetti è direttore regionale) saranno i campionati nazionali di società previsti [redacted] Caorle dal 1° all'8 giugno, con la partecipazione di migliaia [redacted] atleti. Osserva Nicoletta Storchio Brunetti: «Per i [redacted] ragazzi, un'occasione importante di conoscere e di confrontarsi con realtà diverse rispetto alla quotidianità. Sarà proprio [redacted] settimana intensa con gare, giochi, presenza di testimonial [redacted] mondo dello sport e dello spettacolo, serate musicali e gemellaggi tra Regioni e Comuni».

Per questa ragione, [redacted] presidente della Rosablù terrebbe ad [redacted] presenza particolarmente consistente dei suoi ragazzi che, tra l'altro, lo scorso anno a Fiuggi hanno fatto incetta di medaglie. Per questo motivo, Nicoletta Storchio Brunetti lancia la proposta; «Adotta un atleta». [redacted] spiega: «Mi rivolgo [redacted] enti, associazioni, club [redacted] servizio, etc. Chiedo loro di "adottare" finanziariamente per quei giorni uno o più di questi atleti "speciali" sgravando le famiglie dall'onere economico della settimana a Caorle».

Un appello che, [redacted] prossimi mesi, la dinamica presidente della Rosablù diffonderà in modo capillare anche attraverso le scuole ed i giornali. [r. v.]

TRA LE CHIESE AVANZA SANT'AGNESE. [redacted] LA PARROCCHIA DI RONSECCO

Presepi, nella sezione materne l'allungo della scuola di Tricerro

VERCELLI. Con trecento voti consegnati nelle ultime ore, la scuola materna di Tricerro (già vincitrice della [redacted] edizione) [redacted] p[redacted] imperiosamente [redacted] testa alla classica dei presepi.

Nelle materne, Tricerro guida [redacted] con 500 voti davanti [redacted] Borgovercelli (258), la Alciati, sezioni A e B, di Vercelli (238), e la [redacted] di Santhià [redacted] preferenze.

Nelle elementari, conduce sempre Ronsecco, davanti alle Scuole Cristiane e alla Ferraris (5ª C) di Vercelli, ma avanza [redacted] 1ª C della Rosa Stampa. Nelle medie, la 1ª [redacted] di Trino incrementa la propria leadership.

Novità anche nelle chiese, dove [redacted] parrocchia di Sant'Agnese, a Vercelli, sembra ormai aver preso il largo con 390 voti, inseguita da Ronsecco con 213, San Paolo [redacted] Vercelli con 80 e Casanova Elvo con 50.

La mostra [redacted] presepi in San Paolo, ammiratissima durante la giornata di Natale, resterà aperta fino al [redacted] gennaio, giorno in cui verrà anche pubblicato per l'ultima volta il nostro tagliando. [d. b.]

LA STAMPA [redacted] 21 DICEMBRE 2001

ASCOM VERCELLI — COMITATO MANIFES[redacted] VERCELLESI — COMUNE DI [redacted]

VERCELLI PROVINCIA DEI PRESEPI

Il mio presepe preferito è:

SCUOLA ....

CHIESA ....

NEGOZIO ....

Spedire o consegnare a LA STAMPA, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

BLOCKBUSTER — EDIZIONI WHITE STAR

SCONTRI AGLI INCROCI

[redacted] per [redacted] ghiaccio [redacted]

VERCELLI. Ghiaccio ancora protagonista in negativo, nel giorno di Natale, in città: due [redacted]li incidenti [redacted] quali è intervenuta la Stradale di via Noè, entrambi fortunatamente senza conseguenze troppo gravi per le persone, anche [redacted] per le quattro vetture coinvolte i danni sono risultati veramente ingenti.

In ordine di tempo [redacted] primo incidente [redacted] avvenuto a mezzogiorno di martedì in via Sabotino: la Fiat Uno condotta da Vittorio Zoccante, 61 anni, [redacted] Vercelli, è entrata in collisione [redacted] la Renault Clio, al volante della quale c'era la vercellese Monica Vertuca, di 25 anni. Illesi entrambi i guidatori.

L'altro è avvenuto intorno alle 2 di notte [redacted] viale Rimembranza, all'angolo con via Massaua. La Clio condotta [redacted] Francesca Vigna, 21 anni, [redacted] Vercelli, con a bordo tre persone, si è scontrata con la Punto del vercellese Enrico Chiarella, 24 anni, su cui c'era Simona Frasciello, di 21. Lievi lesioni per i due della Punto: guariranno [redacted] 10 giorni. [w. ca.]

[redacted]

«La giunta ora ha approvato il progetto bocciato [redacted] aula»

Abbiamo appreso che, con delibera di giunta nr.482 del 5 dicembre 2001 avente per oggetto «Lavori di sistemazione del parcheggio [redacted] via Trento, approvazione progetto preliminare» che l'Amministrazione ha accolto una nostra proposta. Al riguardo ci pare giusto ricordare che una richiesta di realizzazione di un parcheggio compreso tra via Trento [redacted] il Colatore Cervetto è stata oggetto, tra l'altro, di un ordine del giorno presentato in Consiglio comunale [redacted] data 11 giugno 2001.

Un ordine del giorno supportato da una petizione, datata 12 novembre '99, di settanta firme con cui si segnalava la necessità [redacted] realizzare il parcheggio. I vigili fecero seguito, con nota del 16 novembre '99, della segnalazione agli uffici preposti di esprimere parere. L'8 febbraio 2000 il sindaco risposte ad u[redacted] interrogazione dicendo di essere a conoscenza del problema e [redacted], a quanto gli constava, la richiesta era all'attenzione degli uffici.

L'ordine del giorno fu bocciato con 14 voti contrari (Casalino, Aiazza, Fidacaro, Alessio, Truffa, Braghin, Ravasino, Gaggiula, Paoletti, Biava, Mastorakis, Brunelli, Fortel). I voti favorevoli furono 10: i quattro consiglieri Ds [redacted] sei consiglieri del Polo. Le astensioni furono quattro.

Fatta questa doverosa premess[redacted] non posso che dichiararmi soddisfatto di apprendere [redacted] che [redacted] anche la giunta ha finalmente ritenuto giusto quanto proposto dal [redacted] Ds esattamente due anni fa. Come dice il vecchio adagio: meglio tardi che mai.

Renzo Formaggio
consigliere comunale Ds
Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [redacted] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno p[redacted].

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
[redacted] Duchessa Jolanda, [redacted]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0[redacted] 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** [redacted]. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. [redacted] 822.245; [redacted] tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. 0161 255.050; **Arborio:** tel. 0161 86.384; **Borgosesia:** tel. 0163 25.513; **Cigliano:** tel. 0161 424.524; **Crescentino:** tel. 0161 842.855; **Gattinara:** tel. 0163 835.411; **Santhià:** tel. 0161 929.200; **Scopello:** tel. 0163 71.170; **Trino:** tel. 0161 829.585; **Varallo:** tel. 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** tel. 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; **Varallo:** tel. 0163 52.486-52.092; [redacted] 822.364-822.367.

[redacted] E DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.
Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 0161 38.124.
Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, via G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del [redacted] Max Zeno*, piazza [redacted] 8, [redacted]. 0163 51.193.
Valduggia: *Dr. [redacted] Ferretti*, via [redacted] Aprile (cond. S. Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, via [redacted] 38, tel. 0163 835.246.

[redacted]O PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; **Santhià:** [redacted]. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 [redacted]; [redacted] tel. 0161 801.652.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
SALOGENI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.125

ATTENTI A QUEI DUE!

GLI ABBONATI A LA STAMPA ACCENDONO STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 200MILA LIRE!

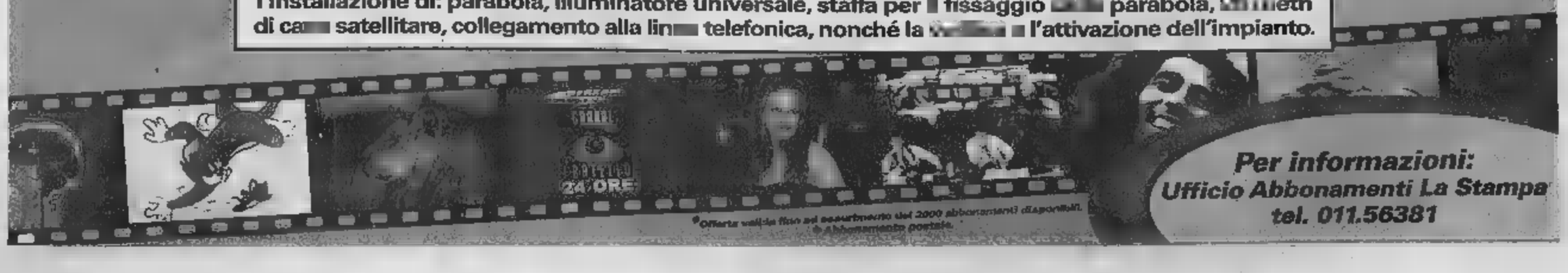
LA STAMPA offre una grande occasione a tutti i suoi abbonati:
un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 200mila lire.
L'abbonamento STREAM TV comprende 68 canali telematici
e 13 interattivi, con cinema, informazione, sport e intrattenimento,
oltre alla seconda fantastica edizione del GRANDE FRATELLO.
E non finisce qui: in più da oggi l'offerta comprende l'installazione
dell'ANTENNA PARABOLICA!
L'iniziativa è valida sino al 31 dicembre 2001.

Abbon. La Stampa 7 giorni*	[illegible] Rete 55	Abbon. Stream TV	= £ [illegible]
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ 228.000 Rete 55	Abbon. Stream TV	= £ [illegible]
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ [illegible] Rete 55	Abbon. Stream TV*	= £ [illegible]

ANTENNA PARABOLICA COMPRESA!

INSTALLA STREAM

Il servizio INSTALLA STREAM prevede, su balcone di proprietà o su terrazzo condominiale, l'installazione di: parabola, illuminatore universale, staffa per il fissaggio della parabola, [illegible] metri di cavo satellitare, collegamento alla linea telefonica, nonché la verifica e l'attivazione dell'impianto.



Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

*Offerta valida fino ad esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
◆ Abbonamento postale.

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PIEMONTESE … DI … DI … E NUOVE … SUI DI LAVORO

A caccia di Oscar fra i filari di barolo

Nel 2002 tante star sulle colline

Luca Ferrua

BA…

Ciak si gira in vendemmia. Ormai è certo che le riprese di «Vino, patate e mele rosse» … all'inizio del prossimo autunno. Il cuore dell'operazione, che avrà un cast dove le indiscrezioni inseriscono nomi come Juliette Binoche e Hugh Grant, saranno le colline del barolo.

La produzione - firmata da una grande casa come la Eagle Pictures del presidente Gianpaolo Sodano - punta a inserirsi tra le candidature all'Oscar e nasce come straordinario veicolo di promozione per le colline … vino. Tra il Piemonte e la … cinematografica … è ormai creato un forte rapporto di sinergia che si concretizzerà dal 17 al … gennaio … «Villa Carlotta» di Belgirate, sul Lago maggiore. In quattro giorni si svolgerà la prima convention della «Eagle Pictures», … evento realizzato anche grazie ai buoni rapporti con due partner del territorio l'«Enoteca regionale … Piemonte» del presidente Pierdomenico Garrone e il grande baci… turistico dei Laghi guidato da Ovidio Mugnai. «Nell'ambito della convention - spiega Garrone - ci sarà il primo momento nazionale sulle possibilità di comunicare il Made in Italy, una giornata di studi per analizzare come la cre…tività possa favorire … rilanciare i nostri prodotti. Saranno presenti i sottosegretari Giancarlo Innocenzi (Telecomunicazioni) e Teresio Delfino (Politiche agricole) … atteso anche ministro Urbani».

Il produttore Gianpaolo Sodano

Dal 17 al 20 gennaio il film «Vino patate e mele rosse» al centro della convention della casa Eagle Pictures in programma a Belgirate sul Lago Maggiore

Al centro dei lavori ci sarà soprattutto «Vino, patate e mele rosse». Anche perché l'idea di realizzare un film dal romanzo di Joanne Harris … di trasferire il luogo della vicenda dalla Francia al Piemonte è tutta di Gianpaolo Sodano: «Acquistai il libro all'aeroporto di Torino mentre aspettavo l'auto che mi doveva portare ad una degustazione di Barolo '97. Fui attratto dal titolo e dalla scritta … copertina che ricordava Joanne Harris … l'autrice … Chocolat, il film che … appena portato sul grande schermo. Lo … successivamente in aereo durante un viaggio alla volta del Messico e mi sembrò straordinario. Tornato dalla vacanza ne parlai con i miei soci, i fratelli Dammico, e decidemmo di comprarne i diritti».

Da sinistra, Teresio Delfino, Ovidio Mugnai … Pierdomenico Garrone a Belgirate

GIRO di VITE

Se spuntano le vigne sommerse

Sergio Miravalle

Per le feste si … tutti più buoni. Devono averle pensata così anche i 500 deputati (su 508 presenti in aula) nei giorni della vigilia di Natale che hanno votato, trulli trulli, un bell'emendamento alla Finanziaria giudicato dai tecnici un «colpo di spugna sui vigneti abusivi». In pratica le vigne «senza regole» messe a dimora prima del settembre 1993 saranno considerate «regolarizzate» … si … introdotta anche un piccola limatura sulle sanzioni da pagare per «sanare» i vigneti abusivi dal '93 al '98 (tra i mille e i seimila euro ad ettaro).

A Roma pochi giorni prima era natam, … tavola, una sorta di lobby del vino durante una cena riservata a tutti i deputati eletti nelle zone vitivinicole. Deve aver funzionato. E' prevalsa anche la volontà … tentare un «punto e a capo», togliere gli scheletri dagli armadi e azzerare i contenziosi. Obiettivo: presentarsi in sede comunitaria con i … in ordine. Infatti nessuno è in grado di dire … precisione quanto sia la superficie del «Vigneto Italia»: … condo alcune dichiarazioni si arriva … mala pena a 611 mila ettari, ma … stima di un primo «inventario» indicava quota 792 mila. Insomma le vigne «sommerse» sarebbero circa il 20%, ovvero 180 mila ettari. Per fare … paragone … consideri … l'intero vigneto piemontese … di cir… … mila ettari. … … se … ci fossero «tre Piemonte e mezzo» … più. E quando non si sa dove sono e quanto sono estesi i vigneti diventa difficile accertare l'origine dei vini «fantasma»: questo è il punto.

E dire che per stanare … soliti furbi si erano usati a metà degli Anno Novanta perfino a… con speciali apparecchiature in grado di fotografare dall'alto le superfici agricole … compararle con le mappe catastali. Un'operazione costosa (per i fondi pubblici) che partorì una serie di rilievi fotografici, tipo basi di Al Qaeda in Afghanistan, rimasti però gelosamente chiusi nei cassetti ministeriali.

Ora arriva la sanatoria e i piemontesi, che per primi il catasto vitivinicolo se lo erano dato e hanno anche cercato, faticosamente, di farlo rispettare, andandosi a comperare in giro per l'Italia costosi diritti di reimpianto, sono … chi è … paziente fila allo sportello e si vede superare con uno sberleffo.

Oddero, «banchiere» vignaiolo

Pluripremiati i vini del presidente della Fondazione Crc

LA MORRA

Nella storia di Giacomo Oddero c'è una farmacia, la carriera politica, la carica di presidente della Camera di Commercio, quella - ancora occupata e importantissima per il territorio - di presidente della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo, il vertice del Centro nazionale di studi sul tartufo. Tante etichette che la vita, gli studi, l'impegno e le passioni gli hanno appiccicato addosso, ma Oddero … si sente di appartenere a … di queste uniformi. «Ho cercato di trasferire in tutte le attività da quelle politiche a quelle amministrative - dice Oddero -, la saggezza del vignaiolo che è l'occupazione a cui tengo … più. E vivendo ogni … rico mi sono sempre impegnato per cercare di valorizzare l'enologia come una delle forze trainanti della nostra meravigliosa provincia di Cuneo».

E' per il vignaiolo Giacomo Oddero - che vinifica solo da uve di proprietà nei poderi a La Morra e in alcuni degli angoli più vocati di Langa - il 2001 è stato ricchissimo di soddisfazioni, successi da condividere con il fratello Luigi - impegnato a tempo pieno in cantina - e con la figlia Maria Cristina, innovatrice tra botti e filari. «Abbiamo ottenuto i tre bicchieri Slow Food per il Mondoca di Bussia, premiato con le tre stelle anche da Veronelli insieme con Vigna Rionda - spiega il barolista -, un altro grande barolo è finito al secondo posto della classifica dei vini italiani de L'Espresso. Sono riconoscimenti che ci fanno enormemente piacere, premi a chi opera … tradizionalità … cadere nelle tentazioni di quei gusti internazionali che così poco hanno … che fare con la nostra tradizione di territorio».

Giacomo Oddero … un saggio del barolo, ha visto i suoi grandi rossi finire nelle più importanti enoteche del mondo, nelle carte dei vini più prestigiose, … … si dimentica dell'importanza … mercato italiano e con … … non lo vede lievitare come vorrebbe: «Gli italiani rispettano troppo il barolo lo consumano solo con grandi piatti e in occasioni speciali, gli stranieri hanno imparato … gustarlo … tutto pasto, ed apprezzarlo in modo più disinvolto». [L. F.]

Giacomo Oddero con la figlia Maria Cristina in cantina a la Morra

Il futuro è la meccanizzazione

I risultati delle sperimentazioni tecniche sul barbera

Gianni Stornello

Uno dei principali fattori limitanti la redditività agricola nelle aree collinari consiste nella difficoltà … …nizzare … pratiche colturali. Questa considerazione vale in particolar modo per la viticoltura, in quanto essa si svolge soprattutto su terreni declivi, almeno la viticoltura … qualità. Ecco dunque l'interesse per la speri… … sulle tecniche … mecca… … … adeguamento alle tecniche colturali per l'impiego di macchine in collina, tema del quale si … occupato in una sua apposita indagine lo studioso Luigi Lisa, accademico dell'Accademia di Agricoltura di Torino, … della quale ha riferito all'Accademia stessa.

I punti più importanti da prendere … considerazione … coltivazione d'un vigneto collinare …, tra gli altri, la erosione del terreno e i modi per evitarla, le tecniche d'impianto del vigneto, la lavorazione del terre… e l'inerbimento, le forme di allevamento della vite in funzione della meccanizzazione, il compattamento … la lavorabilità del terreno declivo con colture permanenti, la meccanizzazione delle «operazioni in verde» … vigneti collinari, il confronto per la scelta migliore tra cultivar, cloni … portainnesti. A proposito della meccanizzazione, Lisa ha riferito che sul vitigno Barbera sono stati svolti controlli sulla potatura, spollonatura, palizzatura, cimatura e defogliazione, confrontando le operazioni meccaniche con quelle manuali. E si è constatato - afferma Lisa - che l'effettuazione … degli interventi … ha determinato differenze produttive … qualitative … qualche entità rispetto … processo manuale. Anche … ha determinato un aumento del numero dei germogli e una lieve minor produzione di uva per germoglio, in conseguenza della mancata eliminazione dei germogli in soprannumero.

Passando ai conti economici, Lisa ha riferito che i costi ammontano … 6907,36 Euro (12,6 milioni di Lire) per ettaro nel processo manuale … … 5422,80 Euro (10,5 milioni di Lire) in quello meccanico, con un risparmio del 19,7 per cento. Pertanto per … produzione unitaria … 9 t/ha il costo … produzione dell'uva si riduce da 0,73 Euro (1405 Lire) … 0,58 Euro (1126 Lire) il chilo.

Lisa ha anche parlato della «solarizzazione» del vigneto, una tecnica che consiste nello stendere nel sottofilare un telo bianco metallizzato riflettente la luce e il calore solare. I risultati sono stati positivi. Si è ottenuta una migliore qualità dell'uva, l'assenza di marciume dei grappoli, un incremento del tenore zuccherino e degli antociani (cioè delle sostanze coloranti).

L'attività sperimentale di … Lisa ha parlato all'Accademia … stata svolta nell'annata agraria 2000-2001 dall'Istituto per la meccanizzazione agricola presso l'azienda di Vezzolano, in provincia … Asti. Alcuni processi di meccanizzazione viticola so… … stati studiati anche presso il centro sperimentale vitivinicolo regionale, Tenuta Cannona a Carpene… (Alessandria) … a Ghemme (Novara). Alcune ricerche sono state finanziate parzialmente dalla Regione Piemonte.

Allo sviluppo delle ricerche hanno collaborato alcuni istituti della Facol… … di Agraria dell'Università … Torino ed altri istituti … Cor e del ministero delle Produzioni Agricole. Ha collaborato anche la cantina sociale del Freisa di Castelnuovo Don Bosco, mentre alcuni membri dell'Accademia di Agricoltura di Torino hanno partecipato allo svolgimento di certune ricerche. Inoltre l'azienda di Vezzolano è stata … di esercitazioni di studenti e di visite da parte di tecnici e ricercatori.

AL VIA LE ESCURSIONI GUIDATE DIURNE … NOTTURNE

Nel Parco Gran Paradiso con le racchette da neve

RHEMES-NOTRE-DA…

A spasso tra le meraviglie del Parco nazionale Gran Paradiso, nel silenzio assoluto, rotto soltanto dal rumore soffice delle racchette da …

E' un'iniziativa che la cooperativa Habitat ripropone a ogni inverno, … partenze di giorno e di notte nei Centri Visita del Parco, a Rhèmes-Notre-Dame (dedicato al gipeto) e Valsavarenche (dedicato ai predatori).

Alla scoperta della natura invernale possono andare turisti di ogni età, perché gli itinerari sono semplici … alla portata di tutti … come durata. Il primo appuntamento è per oggi nel vallone dell'Entrelor, «La valle dei camosci», a Rhèmes. Il 30 dicembre sarà … volta di Creton-Eaux-Rousses di Valsavarenche, … «Bianchi sentieri». Il 3 gennaio di nuovo a Rhèmes per vedere a Chaussettaz «L'alpeggio innevato» e il giorno successivo passeggiata finale … Valsavarenche, sul sentiero «Natura d'inverno».

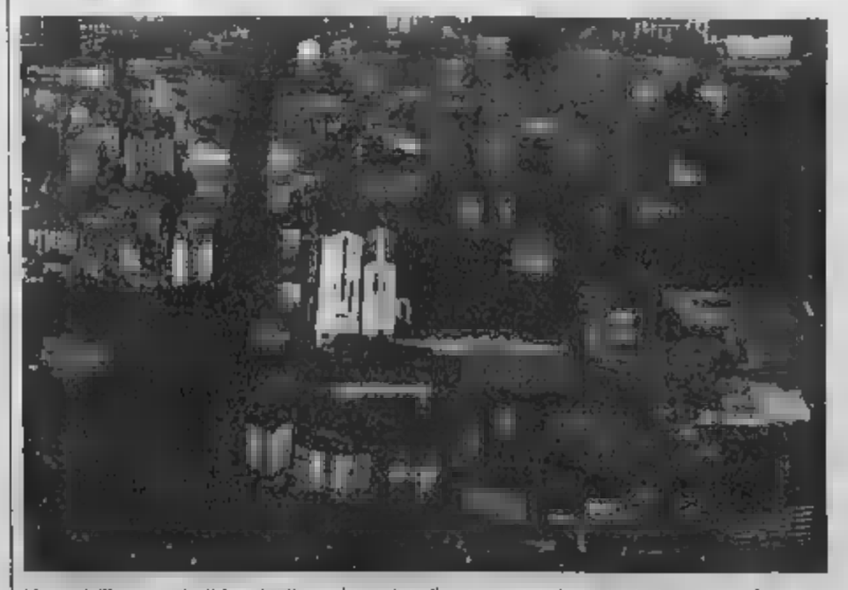
Le escursioni di… con le racchette da … cominciano alle 9,30 per concludersi intorno alle 13, con partenza … arrivo ai Centri Visita. Di notte, … comincia domani ad esplorare le bellezze del Parco Gran Paradiso, … la passeggiata sull'anello Valleille-cascate, dalle 20,30 … 23 e partenza dal piazzale di Lillaz. Il 1° gennaio, per chi volesse smaltire il cenone di Capodanno in mezzo alla natura, appuntamento dalle 20,30 alle 23 per una camminata sul «Sentiero del silenzio» della valle di Rhêmes.

L'escursione costa 7 mila lire, l'affitto …lle racchette … … altre … mila lire. Informazioni e iscrizioni ai Centri visita di Rhèmes-Notre-Dame (telefono 0165-936193) e Valsavarenche (0165-905808). [s. ser.]

VIA LIBERA DEL COMUNE AL PROGETTO DA 100 MILIARDI IN 3 ANNI DA PARTE DI UN GRUPPO DI INVESTITORI DELLA VALTELLINA

Acqui: un centro turistico-termale al posto della vetreria

Fra le strutture previste anche un albergo con 120 camere, una piscina e multisala cinematografica


L'area dell'ex vetreria di Acqui sulla quale verrà realizzato un grande centro turistico-termale

… Luca Ferrise

ACQUI TERME

Via libera in Consiglio comunale alla … zione … Piano regolatore riguardante la destinazione d'uso dell'area dell'ex stabilimento Avir (e prima ancora Borma), sulla quale sorgerà un grande centro turistico-termale.

«L'iniziativa è di un … … imprenditori valtellinesi che ha deciso di realizzare … investimento che … aggira intorno ai cento miliardi … lire in tre anni - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. All'interno dell'area compresa tra corso Bagni, via Rosselli e via Romita … che ha un'estensione di circa 50 mila metri quadrati, verrà realizzato in primo luogo un albergo a quattro stelle … … camere … annesso un centro termale di 2700 metri quadrati, … … di piscina. A questi si devono aggiungere un centro congressi, una multisala con 7 sale cinematografiche e strutture dedicate al divertimento … … svago, tra le quali una sala bowling: garantiranno almeno di 200 posti di lavoro».

… progetto prevede anche la realizzazione di un grande parcheggio per le auto nell'area di via Savonarola, che verrà collegato al nuovo … mediante un sottopassaggio a corso Bagni. L'investimento di capitali privati, come sottolinea Muschiato, … avvenuto grazie alle garanzie derivanti dall'Accordo di programma per il rilancio del settore turistico-termale fortemente voluto dal Comune e sottoscritto dalla Regio… dalla Provincia di Alessandria … dalle Terme di Acqui …: prevede nel giro di pochi anni la ristrutturazione delle esistenti strutture … … realizzazione in … Bagni … … quartiere termale su progetto dello studio internazionale di architettura di Kenzo Tange.

Intanto, proseguono a ritmo serrato, i lavori per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, che da albergo a … stelle diventerà … hotel a quattro stelle con circa 140 camere e con annessi centro centro fitness, piscina d'acqua termale e reparto cure. Per velocizzare la ristrutturazione dell'albergo, il Comune, la Regione e la Terme di Acqui spa hanno dato vita a una società di scopo, di cui fanno parte Fondazione e Cassa di risparmio di Alessandria, Comer di Sondrio e Cooperative Costruzioni di Bologna.

CONSORZIO FORAL LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE NELL'ALESSANDRINO
SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
N. QUAL./2000/14639

Entra nel gruppo...

...formeremo il lavoro che c'è in te.

Auguri!

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI SERALI DI:

INFORMATICA DI BASE	INGLESE	WINDOWS UTENTE - INFORMATICA DI BASE	TECNICHE INCASSATURA AVANZATA
WORD-EXCEL	FRANCESE	ELABORAZIONE TESTI - LIV. AVANZATO	CAD ORAFO BASE
INTERNET E POSTA ELETTRONICA	CAD	TECNOLOGIE CAD	CAD ORAFO AVANZATO
INTERNET E PAGINE WEB	INFORMATICA DI BASE E GESTIONE FILES	INTERNET - PAGINE WEB	GEMMOLOGIA (LE GEMME DI COLORE)
NORMATIVA IMPIANTI BASSA TENSIONE	WORD (BASE E AVANZATO)	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE	MICROFUSIONE
NORMATIVA IMPIANTI TERMOIDRAULICI	EXCEL (BASE E AVANZATO)	LINGUA INGLESE - LIVELLO AVANZATO	LINGUA INGLESE BASE
AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE PLC	ACCESS	LINGUA SPAGNOLO - LIVELLO BASE	PULITRICE
INGLESE	POWERPOINT		
CONTABILITA' FISCALE INFORMATIZZATA	INTERNET E POSTA ELETTRONICA		
A.F.T. - FOR.AL di ALESSANDRIA Corso 100 Cannoni, 4 Tel. 0131 234663 - Fax 0131 287945	A.F.T. - FOR.AL di CASALE MONF.TO Piazza Castello, 44/B Tel. 0142 75532 - Fax 0142 79326	A.F.T. - FOR.AL di NOVI LIGURE Via Carducci, 6 Tel. 0143 75323 - Fax 0143 322284	A.F.T. - FOR.AL di VALENZA Piazza Bologna, 36 Tel. 0131 952743 - Fax 0131 924395

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]

[redacted]ACOSA: Tel. 0165.262.220. **Harry Potter** (ore 17; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prl[redacted] (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it). **Il giardino del gigante**, spettacolo teatrale (ore 21)

[redacted]: Tel. 0166 949.47[redacted]

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373[redacted]

[redacted]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206. **Alda degli alberi** (ore 16) [redacted]**s Eleven** (ore 18; 20; 22,2[redacted]

[redacted] CENTRO [redacted] Tel. 0165 841.206. **Merry [redacted]s** (ore 16; 18; 20; 22)

[redacted]

CENTRO CONGRESSI ONS: Tel. 0166 [redacted] (www.vogliadicinema.it). [redacted] **degli alberi** (ore 15; 18,30); **Come cani e gatti** (ore 16,45); **Tomb Raider** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Momo conquista il tempo** (ore 15; 16,30); **Il principe e il pirata** (ore 18,30; 20,30; 22,30).

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Ocean's Eleven** (ore 20,15); **Merry Christmas** (ore 22,30)

[redacted]

[redacted] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Atlantis** (ore 15; 16,45; 18,30); **Spy [redacted]** (ore 20,30; 22,30)

[redacted]

ARCINEMA Tel. 0125 425084. **Lucky Break** (ore 20; 22.15)

BOARD: Tel. 0125 641[redacted]. **Tomb Raider** (ore 16; 18; 20; 22.15)

[redacted] Tel. 0125 641.571. **Harry Potter** (ore 16; 19; 22)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Merry [redacted]ristmas
or.: 20,15; 22,30

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted]**: Il principe e il pirata**
di e con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini.
Or.: 20,15; 22,30
SALA 2: **Harry Potter e la pietra [redacted] fale**
[redacted]: 18; 21,45
SALA 3: **Lara Croft Tomb Raider**
or.: 18,30; 20; 22,30

ODEON. Inf. [redacted]. 015-22.736 - 31.312
[redacted]
or.: 20; 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted]

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Y tu [redacted] también (Anche [redacted] madre)
[redacted]: spettacolo unico 22,15.
Lire 9000; 7000.

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.820.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
[redacted]

[redacted]

ANGELUS. CHIUSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO

[redacted]

FELCI. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Harry Potter e la pietra filosofale
con D. Radcliffe.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000/10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. [redacted]
Merry Christmas
con Christian De Sica e Massimo Boldi.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Tomb Raider
con A. Jolie e J. Voi[redacted]
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10
Lire 12.000/10.000

[redacted] DOLBY DIGITAL [redacted]. Or. [redacted] 0161-215.018.
[redacted] **L'impero perduto**
Orario: [redacted]. Lire 12.000; [redacted].

LUX. Inf. Or. [redacted]. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. [redacted] 1. Inf. Or. [redacted] 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

[redacted]

PARROCC[redacted]
OGGI RI[redacted]

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
OGGI RIPOSO

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486
OGGI RIPOSO

[redacted]

ODEA. Inf. Tel. 0161-6[redacted]
CHIUSO

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. [redacted]-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. [redacted] **alla conquista [redacted] tempo.** Animazione. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21,15; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il p[redacted].** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN [redacted] via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** [redacted] 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Alda degli alberi.** Animazione. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio [redacted] Paradiso.** [redacted]: 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. [redacted] **alla conquista [redacted] tempo.** [redacted] 14,40. **Tomb Raider.** Or.: 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Momo [redacted] conquista del tempo.** Or.: 15. **Lucky Break.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Alda degli alberi.** Or.: 15 spett. [redacted].

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via [redacted]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Tomb [redacted].** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.

[redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [redacted]. 011.580.5768. Vedi teatro.

[redacted] via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impe[redacted] perduto.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]2,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22.

[redacted]**Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra [redacted]le.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

[redacted] via Po 21, [redacted]. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] UNO via Verdi 18, [redacted]. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] DUE via Verdi 18, [redacted]. [redacted]. **Omicidio [redacted] Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15; 16,35; 18,10; 19,35; 21,10. **Il nostro Natale.** Or.: 22,35.

[redacted] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Alda degli alberi.** Or.: 15,10; 17; 18,50. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** [redacted]: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: [redacted] 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Serendipity.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.

[redacted] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Alda degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso [redacted]. d'Aze[redacted] 17, tel. 650.02.00. **Jack [redacted] Squartatore - From Hell.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] Roma [redacted], [redacted]. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

NOVARA E PROVINCIA

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625.658.
Harry Potter e [redacted] pietra filosofale, con Daniel Radcliffe.
Or.: 16; 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Ocean's eleven - Fate il [redacted] gioco, con George Clooney.
Or.: 15,30; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. [redacted], 9000; mar. fer. 90[redacted] (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

[redacted]. Tel. 0321 - 46.54.84.
Atlantis - L'impero perduto. or.: 20; 22,30.

[redacted]

SA[redacted]. Info segr. tel. 032[redacted]
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 20; 21,45. Ingresso: L. 10.000, rid. 6.000.

[redacted]

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.568.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 21. Ingresso cinema: L. 10.000/6000

[redacted]

VANDONI.
oggi riposo.
Ingresso: L. 10.000, 8.000

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Merry Christmas, con M. Boldi e C. De Sica.
Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 19,40 e **Ocean's eleven**, or.: 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. [redacted] 0322 - 81.741.
Tomb raider.
Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il principe e il pirata.
Or.: 22,15 e **Alda degli alberi**. or.: 20,15 L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo.

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA.
[redacted] 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni; venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30.
Merry Christmas, con Christian De Sica.
Or.: 15,20; 17,40; 20,20; [redacted],30. L. 13.000; rid. [redacted]. [redacted]., giov. sera e sab. [redacted].
Ocean's eleven, con George Clooney.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. [redacted]., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. [redacted]., giov. sera e sab. pom. L. [redacted].
[redacted] **- L'impero perduto.**
Or.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. [redacted]. pom. L. 9000.
Tomb r[redacted], con Angelina Jolie.
Or.: 15,20; 17,50; 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,30; 18.30; 21,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
oggi riposo.

[redacted]

S. PELLICO. Tel e segr. [redacted] 777.122.
oggi riposo.

VCO

[redacted]

CORSO MULT[redacted].
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240 853
oggi riposo.
Info. dettagliate su [redacted] telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
oggi riposo.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted]

[redacted]
Tel. 0323 - 51.459.
oggi riposo.
Or.: 20; 22,30.

ORATORIO
oggi riposo
or.: 20,15; 22,15

[redacted]

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefoni[redacted] - 401.940.
Il principe e il pirata
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Tomb raider
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Merry Christmas
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
[redacted]. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Harry Potter e la pietra filosofale.
[redacted]

[redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	28	74	84	17	[redacted]
	83	77	72	72	58
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	77	72	67	65	61
[redacted]NZE	39	71	88	21	72
	86	66	55	51	51
GENOVA	14	36	21	1	20
	132	60	54	54	54
MILANO	65	41	8	77	61
	89	72	49	48	47
NAPOLI	15	26	[redacted]	65	56
	52	51	49	48	46
PALERMO	79	11	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	66	65	61	53	52
ROMA	87	1	[redacted]	9	40
	81	57	52	52	[redacted]
TORINO	71	22	48	79	7
	93	82	66	54	47
[redacted]	41	32	27	14	[redacted]
	64	61	55	49	47

IL [redacted] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [redacted] di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come [redacted] altri sistemi:

88-1	88-24	88-41	88-64	88-81
88-3	88-28	[redacted]	[redacted]	88-84
88-8	88-31	88-49	88-69	[redacted]
88-10	88-33	88-51	88-70	[redacted]
88-15	88-36	88-56	88-75	88-90
88-21	88-39	88-61	88-78	88-47

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 68 (5); Cagliari 47 (4); Firenze 35 (0); Genova 14 (5); Milano 18 (4); Napoli 48 (4); Palermo [redacted] (3); Roma 51 (0); Torino 19 (2); Venezia 45 (4).

[redacted] questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] di Roma:

3-1	3-28	3-61	15-20	15-68
3-4	3-30	3-68	15-21	15-75
3-8	3-36	3-70	15-30	15-78
3-10	3-39	3-78	15-36	15-80
3-12	3-41	15-1	15-41	15-85
3-16	[redacted]	15-3	15-48	15-86
3-18	3-51	15-11	15-53	15-88
3-20	3-56	15-18	15-64	15-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare [redacted] Venezia:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER [redacted] - CACCIA [redacted]

Giocate normali e [redacted] integrati

L. 1900 2 combinazioni	11 - 78 - 34 - 48 - 51 - 64 / 8 - 45 - 90 - 25 - 12 - 6
L. 6650 7 combinazioni	7 - 15 - 24 - 39 - 13 - 80 - 64

Giocate sistematiche con [redacted]

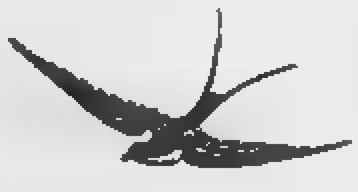
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 35 - 70 - 86 / - varianti = 49 - 75 - 2 - 80 - 90 - 64 - 53 - 68

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

RISTORANTE - PIZZERIA

Primavera
Vasta scelta fra 40 tipi di pizza !!!
BIELLA - Via Candelo, 7 - Tel. 015.405111
Buona Feste
S. Silvestro menù alla carta
Gradita la prenotazione

RISTORANTE - PIZZERIA
"OASI"
COSSILA SAN GRATO (Biella) - Tel. 015.21051

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL [redacted]
GIOVEDI' 27 ANNALISA SIMEONI
SABATO 29 AURELIO e ANTONELLA
LUNEDI' 31
VEGLIONE DI CAPODANNO

SI MANGIA, SI BEVE E SI BALLA TUTTA LA NOTTE
con servizio [redacted] Buffet continuato
[redacted] con la grande
[redacted] SPETTACOLO
[redacted] MAURO FERRARA
(SI CONSIGLIA DI PRENOTARE)
Per prenotazioni telefonare al n. 0161.935243 • 0161.987103

PK publikompass Per la pubblicità su: [redacted]
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

OGNI SETTIMANA
DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora
le novità del mercato.

FORMULA UNO
Arriva il Gp d'Austria nemico di Schumi
Storia dei Gp proibiti, da Senna in Francia a Prost in Giappone...
PAGINA 5

SUPERBIKE
A tu per tu con Chili asso da rilanciare
Domenica si corre a Monza con l'Aprilia in testa a tutti
PAGINA 15

F. CART
Vince Scott Dixon e il mondo s'inchina
Mai un pilota così giovane aveva vinto una gara di vertice
PAGINA 7

sportautomoto
SETTIMANALE L. 1.500

MOTO MONDIALE A JEREZ

ALBORETO-VERITÀ: NESSUNO SCOPPIO

I CD-ROM DELLA STAMPA tutto compact LA STAMPA

LA STAMPA

LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2000, ANNO 134, N. 273, L.1.500** / € 0,77. * SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE

Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo

KOSTUNICA O MILOSEVIC?
LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

ROSSA BIANCA E VERDE

Insieme a sole lire 2.400*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SONO ALTE SEI METRI E SULLA SOMMITA' COME SIMBOLO DI PACE E' STATA SCOLPITA UNA COLOMBA. LA TRADIZIONE NATA NEL 1987

Twin Towers nel presepe di ghiaccio

Realizzato ad Alagna la vigilia di Natale

ALAGNA

Gesù bambino, Giuseppe e Maria, i pastori, gli animali, i Re Magi... ma non solo. Quest'anno il presepio di Alagna ha anche le torri gemelle di New York. Un'idea inflazionata? Forse, ma certo per il tipo di presepe che realizzano ogni anno in Valsesia il 24 dicembre: è una vera opera d'arte di ghiaccio, con le statue a grandezza naturale, che occupa il centro di piazza Grober, nel cuore del paesino walser. L'idea di riprodurre le «Twin towers» è venuta lunedì quando si stava scolpendo la neve ghiacciata: il pensiero è volato all'11 settembre, agli attentati, alla guerra. Così ecco un blocco di ghiaccio sull'altro fino a raggiungere i sei metri d'altezza. E sulla sommità di una delle due torri è stata scolpita una colomba, simbolo universale di pace.

L'idea delle torri ha avuto breve ottenuto ampi consensi, è arrivata anche a Vivù, ma ad Alagna, con spirito genuino, non si pensa alla notorietà: «Abbiamo fatto ciò che ritenevamo giusto per dare un segnale di distensione nella notte di Natale».

Trovare il ghiaccio quando c'è neve come quest'anno non è semplice; si fa così: «L'antivigilia siamo andati a prendere la neve sparata dai cannoni - racconta Sergio Gabbio presidente del Soccorso alpino valsesiano e ideatore nell'87 del presepe - quindi l'abbiamo pressata dentro ad appositi contenitori in legno e l'abbiamo bagnata. Di notte il tutto si è congelato e la mattina del 24 abbiamo potuto iniziare a scolpire i blocchi». Quanto resiste l'opera? "Di solito fino a Capodanno - risponde Ennio Fanetti, abile falegname e sindaco di Alagna - ma quest'anno, visto il freddo, contiamo di arrivare al giorno dell'Epifania».

Alla realizzazione del presepe partecipano tanti volontari, ma in particolare Gabbio e Fanetti possono contare sulle braccia esperte di Francesco e Claudio Enzio, Silvano e Chicco Ongaro, Giuseppe e Stefano Martelli.

Nelle foto di Heliar Reolon le Twin Towers di New York rivivono ad Alagna nel presepe di ghiaccio realizzato la vigilia di Natale in piazza Grober

A PORTACOMARO

Un festival per i gruppi rock e pop

PORTACOMARO

Sono aperte le iscrizioni alla 5ª edizione del PortacomaRock Live Festival, la kermesse che si svolgerà a Portacomaro dal 19 al 21 giugno. Dopo il successo delle passate edizioni, con migliaia di spettatori ogni sera, l'associazione Gente&Paesi sta preparando una nuova formula che unisca la musica al teatro e all'arte. Portacomaro sarà animata notte e giorno da concerti, laboratori, stage e dibattiti sulla cultura giovanile.

La musica sarà comunque la protagonista della manifestazione, portata da gruppi emergenti. I complessi italiani e stranieri possono presentare domanda di partecipazione entro il 22 febbraio, inviando un demo con almeno tre brani, il curriculum, foto e scheda tecnica, il tutto all'associazione Gente&Paesi. Sono ammessi tutti i generi musicali dal pop al rock, dal country al rhythm'n'blues, dal metal alle sperimentazioni. Nel caso di musical o «musica visiva» è necessario l'invio di un video. Le formazioni provenienti da fuori Piemonte avranno un rimborso spese. Tutti saranno assistiti da uno staff qualificato. Modulo di iscrizione e informazioni si trovano al sito www.cantino.org. Portacomarock fa parte del progetto Terredasti Festival promosso dall'Associazione Monferrato. Informazioni: Gente & Paesi, corso Alfieri 458, 14100 Asti (At), e-mail: *andcerra@tin.it*. [c. f. c.]

LA CITTA' D'OLTRALPE DIVENTA VILLAGGIO BAVARESE

La favola di Sissi rivive a Mentone

MENTONE

Natale da favola per la città dei limoni, trasformata fino al 6 gennaio in un incantevole villaggio bavarese con tanto di slitte e renne. Su tutto aleggia lo spirito della principessa che ha fatto sognare generazioni intere, «Sissi», che a Mentone effettivamente ha soggiornato. I giardini di Biovès ricreano con gigantesche decorazioni floreali i personaggi di questa favola moderna che si scopre entrando in un vero castello di più di nove metri di altezza. Per i piccoli, e non solo per loro, nei pressi del Casinò è allestito un angolo di polo con una piscina dove otarie, foche e pinguini offrono un continuo spettacolo. Sul lungomare, lungo l'Esplanade du Bastion, gli sportivi potranno esibirsi in acrobatiche evoluzioni sulla pista di ghiaccio mentre i piccoli, sempre loro, potranno disporre di una pista apposita per le corse in slitta. Una Mentone nordica, accoglierà gli innamorati per romantiche passeggiate in slitte, mentre per le famiglie sarà Babbo Natale in persona a guidare le renne prima di un giro supplementare sulla tradizionale giostra viennese nei pressi dei giardini di Biovès.

I più tradizionalisti potranno fare il percorso dei presepi allestiti nella città vecchia, prima di partecipare, il martedì 1° gennaio, alle 17, al Palais de l'Europe, al concerto di inizio anno, eseguito dall'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Francis Manzone. Per tutta la durata delle feste, fanfare ungheresi e moldave percorreranno le vie cittadine eseguendo tipiche musiche asburgiche. Infine, appuntamento da non perdere, i super allenati potranno affrontare il tradizionale bagno di San Silvestro sulla spiaggia des Sablettes il 6 gennaio alle 11. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0033492105025. [m. v.]

Il manifesto delle festività che Mentone (Costa Azzurra) ha dedicato alla principessa Sissi

DAL 28 GENNAIO AL LOVERA PALACE UN CORSO SULL'«ARTE DEL RICEVERE»

Cuneo, a lezione di galateo

L'insegnante sarà Barbara Ronchi della Rocca

CUNEO

Barbara Ronchi della Rocca, conduttrice di programmi Rai, scrittrice, ma soprattutto studiosa di galateo e maestra di «bon ton», argomento sul quale ha scritto numerose pubblicazioni - fra cui «Questione di stile», «Il galateo per lui e per lei», «Invito a nozze» - terrà lunedì 28 gennaio, il 4, 11 e 18 febbraio, un corso sull'«Arte del ricevere».

Per iniziativa dell'Accademia del Riso Vercellese, Barbara Ronchi della Rocca riunirà all'hotel Lovera Palace tutti coloro che vogliono migliorare nelle relazioni pubbliche, private o professionali. I temi che affronterà la conduttrice non sono più marcatamente destinati a un uditorio femminile, tutt'altro: migliorare la propria immagine nell'ambito degli incontri sociali è diventato una delle carte vincenti per chi vuole avere successo. Pertanto un ospite, condurre una conversazione, organizzare un invito, imparare a muoversi nel modo adeguato nelle più diverse circostanze, servirà a uomini e donne. Il corso è strutturato in quattro incontri di due ore ciascuno, dalle 10 alle 12 oppure dalle 13 alle 15 o dalle 18 alle 20. Un quinto incontro conclusivo prevede un'esercitazione prelativa a un pranzo conviviale.

Lunedì febbraio, alle 13, si terrà il pranzo di gala. Lo sponsor dell'iniziativa è una struttura consortile importante: l'Accademia del Riso di Vercelli, presieduta da Paolo Melotti, anche a guida dell'Atl vercellese, l'Accademia è costituita recentemente per valorizzare il prodotto di cui la provincia va giustamente fiera. Collaborano a sostenere l'iniziativa: Fontana di Cuneo, argenteria Christofle, Boite d'or, Alfero Arredamento interni, Libreria Biblos, Grand Hotel Terme di Vinadio, Tuttosonno e l'agenzia Trecentosessantagradi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria, 0171631870, all'hotel Lovera Palace o alla Libreria Biblos. [v. p.]

Barbara Ronchi della Rocca e Paolo Melotti (Accademia del Riso di Vercelli)

LA BAND A CODEVILLA

Al Thunder Road serata a ritmo di ska dei Persiana Jones

CODEVILLA. Al Thunder Road fanno tappa questa sera i Persiana Jones, senza dubbio la più importante ska band italiana che ha nelle esibizioni dal vivo il suo cavallo di battaglia.

I Persiana Jones si sono formati nell'88 con la benedizione di Madasky, loro produttore sino al '94, anno di stampa del primo album. Dopo innumerevoli partecipazioni a compilation (prodotte dall'illustre Moon Records di New York) e tre album, è uscito a fine aprile il disco «Puerto Hurraco».

I Persiana Jones godono del rispetto della scena ska nazionale ed internazionale, come testimonia il gran numero di date in Italia e all'estero.

Dopo aver ricostituito la formazione originale intorno al nucleo storico (con la sezione dei fiati arricchita da Victor Ruggiero degli Slackers), gli ska-men torinesi garantiscono un tour di energia e qualità. [b. v.]

APPUNTAMENTO DOMENICA NEL TEATRO DI LIMONE

Concerto per il nuovo anno con l'Orchestra Filarmonica

LIMONE

Dopo aver inaugurato la stagione con il concerto del tenore Giorgio Conte, il Teatro Alla Confraternita ospita domenica sera, ore 21, il «Concerto per il nuovo anno», con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Jacques-Francis Manzone, che due settimane fa aveva eseguito l'opera «Madama Butterfly» di Puccini, al teatro Toselli di Cuneo.

Manzone, violinista e direttore, ha iniziato la brillante carriera in Francia, per poi proseguirla anche all'estero, con collaborazioni prestigiose. Dal 1993 è direttore del Conservatorio di Mentone, mentre dal 1984 ha la direzione musicale dell'Orchestra da Camera della Filarmonica di Nizza.

L'Orchestra Filarmonica del Piemonte, nata in all'associazione Amici della Musica di Cuneo, ha tenuto recentemente numerosi concerti in Italia e in Francia. Guidata dall'idea di una «realtà musicale libera», la formazione alterna esecuzioni con diversi direttori, ad altre cameristiche «bacchetta».

Per il concerto di fine anno è stato scelto un programma particolarmente accattivante: un «pot pourri» di composizioni tratte dalla «Carmen» e dall'«Arlesienne» di Bizet, e celebri musiche di Johann Strauss, fra cui «Il valzer dell'Imperatore», «Marcia Persiana», «Tritsch-tratsch polka», «Pizzicato polka», seguirà l'esecuzione della «Danza ungherese n.5» di Brahms prima di concludere con «Il Bel Danubio Blu» e la «Marcia di Radetzky». Il biglietto per assistere allo spettacolo costa 25 mila lire. [v. p.]

LA NUOVA MONETA DIVENTA TEMA DELLA SERATA MUSICALE DI SABATO NEL DANCING VALSESIANO

Alle Cave di Vintebbio party dedicato all'euro

Giovanni Barberis

SERRAVALLE

Lezione di euro, anche in discoteca. «Per fare un euro... ci vogliono millenovecentotrentasei lire e ventisetteee centesimiii...». E' chiaro: ma la difficoltà da superare - badate bene: senza incepparsi nello scioglilingua - non sarà certo semplice, dal momento che, per guadagnarsi qualcuno dei «ricchi premi» si dovrà enunciare la regola fissa di equivalenza della moneta, sulle prime note canzone cult di Sergio Endrigo «Ci vuole un fiore».

E questa sarà soltanto la punta dell'iceberg, sabato notte alle Cave di frazione Vintebbio, per la festa che si chiamerà Euro Party, tema attuale, didattico persino, tra lounge music all'inizio della serata dalle 21,30, e proseguimento alle 23,30 per una colonna sonora commerciale, house & revival, aspettando l'alba.

«Un party divertente ed educativo», annunciano le note informative dello staff della disco, non lasciando trapelare nulla di più, per non togliere la sorpresa sul meccanismo della valanga di giochi che impegneranno a fondo i discofans pronti a cimentarsi sui trabocchetti apparsi all'orizzonte a livello di tormentone di questi tempi per l'utilizzo dei nuovi soldi che entreranno in circolazione dalla prossima settimana in Eurolandia.

Tra i regali in palio non mancheranno - per i più bravi della classe discotecreccia, chiaramente - soggiorni e vacanze suggestive a metà il resto dell'Europa, ovvio. Poi ci saranno euroconvertitori, portaeuro e fashion-gadget: finite le esercitazioni la resa dei conti (ovvero l'applicazione pratica) incomberà dopo la mezzanotte, per il galà di San Silvestro!

Sabato nel locale della frazione di Serravalle Sesia si ballerà «a suon di euro»

OLIVERO

Arredamenti per Negozi di ogni genere, Uffici, Bar, Ristoranti, Alberghi
Arredamenti componibili o misura
con la collaborazione di Architetti e Designers
Attrezzature - Sistemi di Pesature - Certificazioni SIT - Registratori Cassa Euro
Servizio manutenzione e Assistenza

Adapta elite

È stata progettata dagli architetti Lucci ed Orlandi per arredare **UFFICI DIREZIONALI di prestigio.** Estremamente VERSATILE, sia per la grande AGGREGABILITÀ, che per la vasta scelta di FINITURE, la serie è estremamente COMPLETA, comprendendo varie tipologie di scrivanie, con fianco in legno REGOLABILE in ALTEZZA, TAVOLI RIUNIONE, SOPRAELEVAZIONI, BANCONI RECEPTION, SCHERMI OPEN SPACE ed una bella serie di LIBRERIE, raccordabili tra di loro anche a 90° e simmetriche, per l'uso di separazioni degli ambienti.

Quadra

Linea innovativa e preziosa, con un design scrupolosamente **elegante.** Limpida e preziosa nelle forme, ricca nei contenuti fatti di finiture accurate e materiali nobili. Discreta, arreda lo spazio di lavoro con responsabilità, utilizzando uno degli elementi più importanti in natura: **il legno.**
Le gambe, elemento portante di un piano così nobile, non potevano essere di minor importanza, ed è per questo che sono state realizzate in **marmo travertino romano chiaro.**

www.oliveroarredamenti.it

Ti aspettiamo nel nostro Show-room in Via Oldoni, 21 a Vercelli
Tel. 0161.251961 - Fax 0161.251962 - E-mail: olivero.arredamenti@libero.it

ULTIMA IN CLASSIFICA MA REDUCE DA DUE SUCCESSI CONSECUTIVI, LA VIOLA SI PRESENTA A BIELLA CON UN ROOSTER DI TUTTO RISPETTO

Lauretana, ostacolo Reggio Calabria

Stasera al palazzetto sfida delicatissima in chiave salvezza

Il «guerriero» Ken Lacey a canestro, sotto lo sguardo di Rankin: l'irlandese soffre di uno stiramento agli addominali

Pasquarelli

BIELLA

DOPO aver cambiato 13 giocatori dall'inizio del torneo e vinto le prime partite (due consecutive Scavolini e Fabriano, entrambi successi casalinghi), la nuova (in tutti i sensi) Reggio Calabria si presenta questa sera al palazzetto per una sfida determinante in chiave salvezza. Il match sarà trasmesso dalle telecamere di Raisat e visto il risultato delle precedenti esperienze televisive della truppa rossoblù, gli scongiuri si sprecano da tempo.

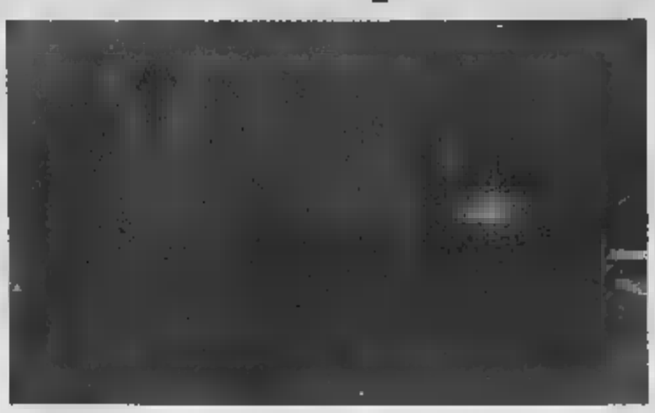
«Credo che l'esito della partita sarà importante non solo per le due squadre che si affrontano, per l'intero campionato - commenta coach Alessandro Ramagli -. Una nostra vittoria sopirebbe l'entusiasmo di una formazione come la Viola che sembra trovato, almeno le mura amiche, solidità e continuità. Una nostra sconfitta riaprirebbe il discorso per l'intera coda della classifica».

La Lauretana approda a questa delicatissima sfida con umori contrastanti. Trieste Soragna e compagni sono usciti dal parquet tra i complimenti generali ma senza punti in tasca e all'appello continua una pedina fondamentale come Cookie Belcher. La squadra si è allenata anche a Natale ripetendo l'orario inconsueto della sfida odierna, cioè cominciando la seduta alle 20 per arrivare, l'ora più tardi (quando stasera si alzerà la prima palla a due) al momento di massimo sforzo. Ma il bravo Cookie è rimasto in panchina, rispettando le indicazioni dei medici che hanno sconsigliato qualsiasi utilizzo prima della completa guarigione dall'infiammazione al ginocchio che lo tormenta. La società del presidente Savio, in accordo con l'allenatore, avrebbe preso la decisione di aspettarlo almeno fino all'incontro con la Kinder. Se entro il 6 gennaio Belcher sarà stato in grado di sopportare qualche allenamento, il suo futuro non sarà più in discussione: una bella scommessa comunque, considerato che l'esterno made in Usa è praticamente fermo dai primi di dicembre e, dal momento che tornerà disponibile, bisognerà attendere almeno altre due settimane prima di rivederlo in forma. In caso contrario il general manager Marco Atripaldi si guarderà intorno con maggiore insistenza, anche se il misero budget a disposizione e la necessità di piazzare altrove il contratto da tagliare, lo obbligherà ancora una volta ai salti mortali senza rete.

«Inutile soffermarsi su Belcher: non c'è e basta - taglia corto Ramagli -. La verità è che dobbiamo affrontare una formazione che presenta un rooster di tutto rispetto e che dobbiamo battere. Ci siamo preparati per farlo e ci proveremo dall'inizio alla fine della partita».

A VERCELLI LA FESTA DELLA GINNASTICA PIEMONTESE

Libertas e «Pero» Incetta di premi



Il tecnico Sacchi, Luca Cojutti, Dario Caldera, Matteo Facelli e Enrico Pozzo

VERCELLI

C'era anche il presidente della Federazione, Riccardo Agabio, alla festa dei campioni della ginnastica piemontese. Un'iniziativa, quella svoltasi a Vercelli, promossa dal Comitato regionale presieduto da Walter Peroni, che verrà ripetuta nelle prossime stagioni. «Non è facile - spiega Alberto Fornera, dirigente della Libertas - riuscire a radunare, tutti insieme, tanti atleti di così alto valore tecnico. Evidentemente, in Piemonte, il movimento ginnico è ai massimi livelli. In pratica ogni settore era presente, compresa l'aerobica, specialità di cui si parla poco ma altamente spettacolare e che richiede notevoli sacrifici negli allenamenti».

Tra le società più gettonate spiccavano Libertas Vercelli e Pietro Micca Biella due club che, quest'anno, hanno raggiunto livelli davvero ragguardevoli. E non è un caso che sia stata scelta proprio Vercelli come sede della prima edizione del galà. Per la Libertas sono stati premiati Enrico Pozzo, Dario Caldera, Matteo Facelli e Alessio Belli per l'artistica, Luca Cojutti e Sergio Cortassa nell'aerobica.

Per la «Pero» sono saliti sul palco Michel Bettin (artistica maschile), Vanessa Maschietto, Silvia Zaniolo per l'artistica femminile, Samantha Brussolo, Giuliana Luino e Valentina Giolo nella «ritmica», mentre Linda Bollo è stata premiata tra le ginnaste del giro azzurro. (p. m. f.)

S

CALCIO

Il Borgo sabato in amichevole col Vald Toi

Seconda amichevole natalizia per il Borgosesia che sta preparando il decisivo match il Verbania del 6 gennaio. Dopo aver battuto 4-1 il Grignasco, sabato i ragazzi di Walter Viganò giocheranno (inizio alle 14,30) sul campo del Valdengo/Tollegno. I granata sono stati protagonisti di un pessimo dicembre tanto da finire in piena zona retrocessione del girone A di serie D. [i. fo.]

BOCCE

Referendum sul giorno partite

Referendum tra le società comitato Federbocce Vercelli e Valsesia. L'iniziativa partirà con i primi giorni di gennaio ed è volta a chiarire un argomento sul quale si dibatte da tempo. Cioè, le gare del campionato provinciale dovranno iniziare di sabato (con la certezza di poterle concludere nel week end) oppure di domenica come è sempre avvenuto, con il rischio di finirle poi nella settimana successiva? (i. fo.)

SOLIDARIETA'

Poesia di Saviozzi a scopo benefico

Calcio anche altruismo. Da qualche giorno è in distribuzione pure in Valsesia una poesia scritta dal giocatore Marco Saviozzi, acquistato in occasione del mercato autunnale Borgomanero (serie D, girone A). Centrocampista cresciuto nelle giovanili della Juventus, Saviozzi, ex Biellese, (ha pure provato l'esperienza del campionato marocchino) ha già pubblicato un libro poesie e con l'ultima prosa dedicata ai genitori ha deciso di raccogliere fondi da alla sezione di Borgomanero dell'Anffas. (i. fo.)

TENNIS

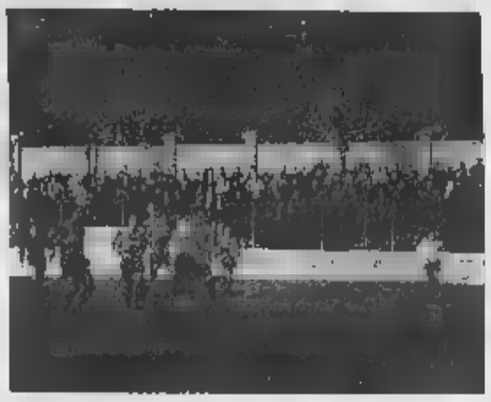
Erick Crepaldi vince il torneo di Novi Ligure

Fine d'anno con il botto per Erick Crepaldi. Il tennista della Pro Vercelli ha vinto il torneo di Novi Ligure. In finale Crepaldi ha sconfitto in due set (6-3, 6-4) Giordano, testa di numero uno del ranking, nonchè miglior under 12 del Piemonte. In semifinale il vercellese si era sbarazzato in due Rebora, altro giovani più promettenti della regione. [p. m. f.]

I BIANCHI HANNO CHIUSO IL GIRONE D'ANDATA A QUOTA 24 MENTRE UN ANNO FA SI TROVAVANO A 30 IN PIENA AREA PLAY OFF

Pro, sei punti sotto la linea di galleggiamento

Sul banco degli imputati la minor grinta. Possibile un ritorno sul mercato



La Pro è ampiamente sotto la media dello scorso anno ed è possibile che il club di via Massaua sia tra i protagonisti nell'imminente mercato di gennaio

VERCELLI

E' stato un Natale, calcisticamente parlando, senza brindisi quello dei tifosi della Pro. La sconfitta di Castelnuovo, la quinta nel girone d'andata, ha fatto suonare il campanello d'allarme e c'è da credere che questo periodo di sosta coinciderà con un «vertice» in casa bianca per approfondire i motivi che hanno portato la squadra a tante, troppe battute d'arresto, considerati gli obiettivi che il club di via Massaua si è prefisso (entrare nella play off).

Sulla carta i bianchi sono un gradino inferiori soltanto ad Alessandria e Pro Patria, ma tra la teoria e la pratica troppe volte il solco è stato considerevole. Chiaro che per mirare in alto qualcosa deve cambiare, altrimenti l'area spareggi diventerà quanto mai problematica da raggiungere. Sul tavolo, infatti, ci sono diversi problemi da risolvere, e cominciare da questa alternanza di grinta e determinazione che è un po', a ben guardare, la «colonna sonora» di tutta l'annata vercellese.

Un deficit sei punti. I numeri, come sempre, quanto si tirano le somme lo specchio fedele del rendimento di una squadra. Ebbene i Braghiniani rispetto alla fine dell'andata dello scorso torneo «sotto» di ben sei lunghezze (dopo il match con Cremonese l'anno passato si trovavano al quarto posto quota punti al pari della Triestina). Tutto questo oltretutto in un o tecnicamente meno qualificato del precedente e con sicuramente un minor numero di pretendenti veri ai primissimi posti.

Un Pro meno grintosa. «Questo è girone dove agonismo e determinazione la fanno da padrone, se noi corriamo meno degli altri il gap tecnico colma e a spuntarla possono essere gli altri»: parole e di Sandro Turotti. Sul banco degli imputati alla fine tornano i soliti accusati. E a questo punto è possibile che qualcosa possa essere fatto sul prossimo mercato gennaio. A prescindere dal Di Sarno. Perchè questa è una squadra che ha fame di successo di quella che l'ha preceduta. [r. eyn.]

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

FINISCE con una nuova sconfitta la prima parte di un'annata calcistica fino questo momento non molto ricca soddisfazioni.

Non è certo soddisfacente la classifica, che ci vede già fuori dall'area degli spareggi-promozione e che - calendario alla mano - sembra per adesso più facile da peggiorare che da migliorare.

Ma la classifica non è che la conseguenza del comportamento di squadra, ed è proprio questo destare le perplessità maggiori. Non parlo del gioco. La Pro quest'anno ha spesso giocato bene, qualche volta benissimo: a mancare è il nerbo, da sempre caratteristica peculiare - quasi proverbiale - delle bianche casacche.

E' dalla seconda giornata di campionato (sconfitta Alessandria) che il dente duole: la formazione di quest'anno ha conosciuto delle sconfitte che quella dell'anno scorso avrebbe probabilmente saputo evitare. Non sono mancati, è vero, problemi di natura tecnica e tattica, a cominciare dalla grana del portiere (che non credo possa essere risolta mettendosi del tutto nelle mani di Basano).

Nè si possono passare sotto silenzio i molti infortuni che hanno costretto Braghin a ricorrere sovente a soluzioni di ripiego; per non parlare poi della non facile coesistenza tra Mirabelli e Comi che sembra appannare le doti di ciascuno dei due (al punto da farci pensare che l'attaccante più in forma sia quello che scalda la panchina).

Tutto vero. Ma resta la sensazione che alla ripresa del pionato il lavoro che attende Braghin dovrà essere soprattutto di natura psicologica, inteso a ridare giocatori quella voglia non arrendersi di aiutarsi l'un l'altro che dovrebbe consentirci riprendere la linea di galleggiamento.

Fine d'anno, tempo di consuntivi: è quasi d'obbligo il solito giro d'orizzonte sugli altri orticelli dello sport cittadino.

Le consolazioni maggiori vengono dal volley: l'Olimpia, nonostante un cammino non sempre rettilineo, è in testa alla classifica e chiude l'anno con squillo imperioso di tromba in attesa dello scontro al vertice della vigilia dell'Epifania.

Deve invece ancora cominciare la stagione vera dell'Amatori, che affida ai giovani del vivaio e all'esperienza di Perin il compito di tentare il ritorno nella massima serie. E' una scelta da condividere e che merita i nostri auguri (i quali a sommarsi a quelli, per tutti, di 2002).

VOLLEY

I LANIERI DOPO AVER SCONFITTO IL CARONNO BATTUTI DAL FAVORITO CANTU'

Biella, addio alla Coppa con onore

La cura del nuovo coach Gulinelli ha subito dato i primi effetti

BIELLA

Il cambio tecnico sulla panchina dal Biella Scarpe un primo risultato l'ha senz'altro portato. E' vero che i biancorossi non sono riusciti a superare il turno in Coppa Italia ma, nelle due gare disputate a Novara, la squadra ha dato l'impressione di essere in ripresa. Soprattutto dal punto di vista psicologico. Flavio Gulinelli, insomma, forte della esperienza (è stato anche il secondo di Bebeto in Nazionale) ha saputo motivare il gruppo, specialmente nella prima uscita quando, di fronte i lanieri, è sceso il Caronno, formazione che, nell'ultimo turno di campionato, aveva espugnato il parquet di via Pajetta accelerando, di fatto, l'arrivo del nuovo mister.

Il Biella Scarpe si è imposto 3-0, soffrendo solo nel secondo set, ma riuscendo comunque a trovare la giusta concentrazione nei momenti decisivi. Un po' quello che era mancato nella fase iniziale del campionato. Orgogliosa la prestazione del sestetto di Gulinelli nella sfida con il Cantù che valeva la qualificazione agli ottavi di finale. I canturini, favoriti della vigilia hanno però trovato un ostacolo imprevisto i lanieri che, pur perdendo 3-0 hanno impegnato oltre ogni previsione i lombardi.

Decisivo il primo set, perso dal Biella Scarpe 31-29 al termine di scambi tirati e spettacolari. Negli altri due parziali, Gulinelli ha provato soluzioni tattiche diverse. Nonostante questi cambi la squadra è rimasta in corsa sino alla fine, cedendo di misura (25-23).

L'obiettivo Coppa è sfumato, ma il Biella Scarpe si è ritrovato. Segnale importante in ottica campionato che riprenderà il gennaio con la trasferta-derby di Novara.

Settimana di riposo, invece, in serie dove la Mokaor si prepara al big match interno con il Parella Torino. Uno scontro tra capolista.

Ferma la B2 i tornei regionali sono andati in scena con l'ultimo turno del . In C femminile la Top Wool Vigliano ha confermato la propria leadership superando agevolmente l'Asti, mentre l'Occhieppese ha conquistato tre fondamentali punti salvezza nella scontro diretto con Bra.

Nel girone A sconfitta per il Green Volley Vercelli che resta però nelle medio-alte della graduatoria.

In D il Chiavazza allunga sul Valsusa (ora a meno sei) costretto a cedere un punto contro il Pont Canavese.

In C maschile prezioso successo dell'Ing Santhià. I biancorossi, superando 3-1 il Crusinallo, si sono tolti dalla bagarre salvezza. (p. m. f.)

Biellese, la difesa non va

Granai: «Obbligati a cercare nuovi rinforzi»

Angelo Corinno Granai, a capo dell'area tecnica della Biellese, annuncia rinforzi per la difesa

BIELLA

E' un albero natalizio spoglio quello che simboleggia l'attuale condizione delle Biellese. La terz'ultima posizione al termine del girone di andata spinge fatalmente ad una riflessione. Per salvarsi occorrerà cambiare bruscamente marcia, che raramente è stata ingranata con decisione. In chiave pessimistica, il fiato di Poggibonsi (-1) e Rondinella (-3) aleggia sul collo di Mazzia e compagni; sul profilo dell'ottimismo, il divario che separa la squadra dal centroclassifica è di soli tre punti, nei quali orbitano sei avversari sui quali fare la corsa: Valenzana, Meda, Montevarchi, Novara (18), Viareggio e Legnano (19).

Il responsabile dell'area tecnica laniera Angelo Corinno Granai sposa però una terza soluzione: «La corsa dobbiamo farla su noi stessi. I 16 punti in classifica il frutto delle concessioni che facciamo all'avversario di senza ravvisare nessuna differenza tra Alessandria o Rondinella». Sotto accusa, inevitabilmente, è la difesa: «I numeri non sbagliano - conferma Granai -. Dietro abbiamo dei problemi da risolvere a tutti i costi e che ci spingeranno a cercare un rimedio sul mercato. Altre soluzioni non ne vedo, anche perchè abbiamo già proposto diverse varianti e nessuna ha fornito gli esiti sperati. Con 27 gol subiti non ci sono alternative. La retroguardia deve essere più ermetica a i costi. Al momento attuale, scopro l'acqua calda se dico che con 5 reti in al passivo a 3-4 punti in più».

Anche a Montevarchi qualche ha scricchiolato, sia pure con la complicità del signor Siragusa: «Non è mia abitudine entrare sull'argomento, ma a Montevarchi l'arbitro ci lo zampino, concedendo un rigore che ha stupito gli stessi giocatori toscani. Dopo lo splendido pareggio di Carbone, invece ci abbiamo messo qualcosa di nostro, concedendo la rete decisiva. L'espulsione di Daccordo? Questa volta il giocatore non ha nulla da farsi rimproverare, il cartellino rosso è stato uno degli errori dell'arbitro».

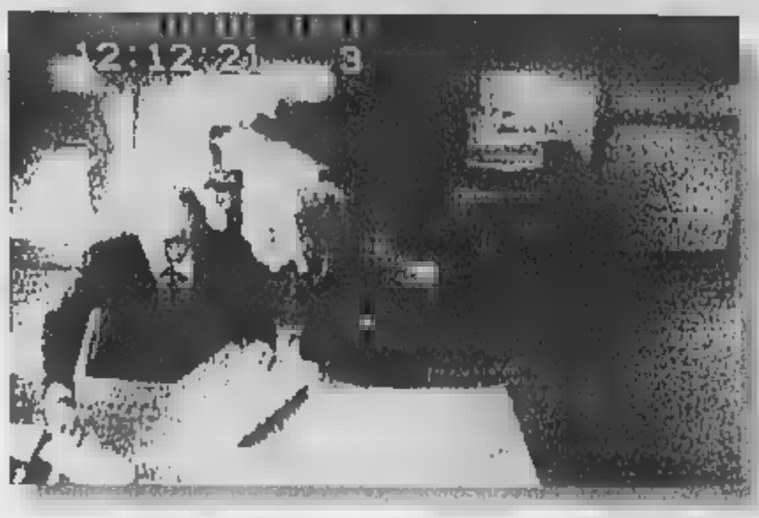
Proprio l'espulsione di Daccordo introduce il match dell'Epifania con la Pro Sesto. Oltre al dinamico centrocampista, dovrebbero abdicare pure Abate e Paggio, entrambi al quarto cartellino giallo. Tale scenario potrebbe riabilitare giocatori apparentemente con la valigia in mano come Coppola e Cavicchia. (r. b.)

VIDEO SEGRETI CHE ACCUSANO L'EX MANAGER

E' il 19 ottobre: nell'ufficio di Luigi Odasso entra un signore, forse Forte (della Gemeaz Cusin, appalto della mensa) e mette mano alla tasca interna della giacca. Dopo, comincia a parlare con Odasso a bassa voce. I finanzieri che li ascoltano capiscono soltanto che i due parlano di milioni. Ma quanti? 50 o 60?

LA SI DA'

Ogni tanto nell'ufficio del direttore generale sembra di stare in chiesa, come il 25 ottobre alle 12,11, quando l'ingegner Otochian, della milanese Inside srl (informatica) entra e consegna al manager busta senza proferir parola. Compiuto il «gesto», i due cominciano a conversare



ODASSO INCASSA CONTA

E' il 26 novembre: la segretaria appena entrata ha lasciato una busta sulla scrivania del direttore generale. Odasso rientra poco dopo, afferra con noncuranza la busta bianca, tira fuori le banconote, le conta e le ripone nel portafogli. Subito dopo riprenderà il tourbillon di telefonate.

Tangenti alle Molinette, si cerca il tesoro

Gli interrogatori rivelano: pagate mazzette per centinaia di milioni

inchiesta

Alberto Gaino

CENTINAIA di milioni di tangenti: è questa la prima svolta dell'inchiesta su Luigi Odasso. Gli imprenditori che si presentavano nel suo ufficio, teleripresi dalle microcamere della Guardia di Finanza, diventavano insolitamente silenziosi nel momento in cui estraevano la bustarella di tasca o dalla borsa e la consegnavano al direttore generale. Tutt'al più aggiungevano «ti ho portato i programmi convenuti» e «i 15 documenti che sai».

LA SVOLTA. Il sonoro che mancava lo stanno fornendo i pm Giuseppe Ferrando gli imprenditori che stanno sfilando nella stanza del magistrato; che ieri alla scrivania, a leggere e a scrivere, segno inequivocabile che le indagini stanno per svoltare ancora ed estendersi, con nuovi sviluppi attesi in giornata. Le stesse intercettazioni telefoniche ed ambientali lasciano intravedere uno scenario molto più consistente dei piccoli maneggi confessati dal manager per portarsi a un paio di lavatrici o farsi promettere aspirapolveri (mai ricevuti) piuttosto che un prestito una manciata di milioni per pagarsi le vacanze al mare, lui che aveva uno stipendio di 12 milioni netti al mese. Anche le fatture emesse da Cecilia Governale le società create ad hoc diventano una pista investigativa. Dove possono portare, oltre che alla G.P. Gruppo Progetta- di Marco Brovida?

IL Nell'ufficio del direttore generale delle Molinette un viavai di segretarie, di buste, di ospiti che entrano ed escono, conversazioni (spesso criptiche) che si accavallano, con la nuca di Odasso in primo piano e l'interlocutore di fronte. Assidua è la famiglia Panerai-Prati (marito, moglie, presa in flagranza bustarella, e figlio) della Selefar. Uno scampolo di conversazione telefonica intercettata fra il manager e la donna: «Allora vieni, vieni un secondo quando puoi venire, tanto ricordi del tuo dottore ogni tanto». La Prati non coglie al volo: «Dal mio dottore?». E Odasso: «Eh». L'imprenditrice finalmente intuisce: «Se è per una cosa che vuoi che venga subito posso venire fra un'ora». Pochi istanti prima la donna gli aveva confidato: «...ho presentato il progetto e adesso loro fanno ancora due o tre modifiche, poi c'era anche Brasso e poi cose leggere, e poi lo finiamo». Sembra che quasi tutti i frequentatori dell'ufficio Odasso si conoscano.

Il magistrato ha trascorso tutta la giornata di ieri a riscrivere gli appunti In pratica il «sonoro» delle immagini girate nell'ufficio di Odasso che oggi pubblichiamo

Restano da decifrare molte «parole chiave» riportate nei rapporti della Guardia di Finanza Un ruolo non secondario lo avrebbe interpretato il direttore tecnico Rosso

Soltanto oggi l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso potrà incontrare i propri familiari all'interno del carcere delle Vallette, dov'è rinchiuso Intanto davanti al pm Giuseppe Ferrando stanno sfilando gli imprenditori coinvolti nel giro di tangenti Dal loro racconto e dai filmati degli incontri nell'ufficio dell'ex direttore generale, emergerebbe una vicenda di mazzette per centinaia di milioni

LA Il fidanzato lasciato che ha dato il alle indagini è un impiegato Fiat di 44 anni che Cecilia Governale avrebbe abbandonato perché il giovin signore, al secolo Gianni Frigatti, non se la sarebbe sentita di convolare a giuste nozze con la quarantenne signora. «Aveva già un figlio di 18 anni», ha spiegato al capitano Ernandi Colombini l'ex fidanzato fra un dettaglio e l'altro della frenetica attività della donna nel triangolo Brovida-Rosso-Odasso. Era il 22 giugno scorso. Lei lo lasciato venti giorni prima: «L'ho fatto per ripicca», riconosce l'impiegato.

ROSSO GLI ALTRI. L'ingegner Rosso, dai tempi del Sant'Anna strettissimo collaboratore di Odasso (ora si capisce perché) è il prezzemolo in quest'inchiesta. Una donna lo chiama: «Ci sono complicazioni che riguardano i collaudi, ne riparliamo dopo». Rosso: «Però i soldi sono arrivati?». La donna: «Sì, ne avanzano ancora, ci sono ancora 180 milioni per la....». Anche Brasso ricorre: lui conoscerebbe una certa Luana che conosce la Cecilia sempre in pista, così quest'ultima entrerebbe in contatto il Grande, l'indefesso Odasso. Uno che, in presenza dei Panerai, parla di nuovi appalti e, a proposito delle difficoltà di Domenico Arcidiacono (direttore dell'agenzia olimpica), chiosa: «Io mi sono salvato». Era 12 novembre: mai fu così poco lungimirante.

VISITA DEL CARDINALE. Andrea Michele Galasso polemizzano l'omelia natalizia monsignor Severino Poletto: «Spiace dover osservare che all'arcivescovo sfugga che nella gestione delle Molinette, per riconoscimento unanime di tutti gli operatori della struttura ospedaliera, la direzione del dottor Luigi Odasso non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ha migliorato i servizi generali e le prestazioni dei singoli reparti». Il cardinale forse non sa, ma è stato il solo, «nel vuoto che si è creato intorno al nostro più illustre detenuto» (affermazione di operatore carcerario), a portargli una parola di conforto. Anzi, di sprone: «Si deve ricominciare. Un cristiano deve saper trovare modo di riscattarsi».

E' accaduto domenica, durante la visita del prelato ai detenuti delle Vallette: il cardinale chiesto espressamente di Odasso e ha voluto rapidamente incontrarlo nel «reparto di osservazione» in cui l'altro rinchiuso. In una cella tutta per sé «per motivi di opportunità». Può leggere i giornali, da oggi ricevere la visita dei familiari. Tranquillo in apparenza, ma «sensibilmente provato». Sino a qualche giorno fa era il Grande, il Capo, il manager che dava del tu a tutti.

Il cardinale

«La cosa pubblica non si usa per sé»

«Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni Il cardinale Severino Poletto riesce a dimenticare l'arresto, alle Molinette, direttore generale Luigi Odasso, filmato mentre incassa tangente da 15 milioni. «Ho sentito questi fatti una nube tenebrosa sul nostro Natale», dice. nel Duomo affollato per la messa di mezzanotte, dedica gran parte della sua omelia alla «moralità di coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano denaro pubblico».

Dice: «Il mio non è giudizio sulle persone: questo è un compito che spetta ad altri». Però... «Come pastore che questa città non posso richiamare tutti, specialmente i credenti, al dovere di testimoniare in modo visibile credibile che mai - mai! - la cosa pubblica può essere usata proprio vantaggio».

Ieri la replica dei difensori. «Spiace - precisano gli avvocati Andrea e Michele Galasso - osservare che all'Arcivescovo sfugga che nella gestione della Molinette, per riconoscimento unanime, direzione del dottor Odasso, non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico men che meno all'assistenza dei malati, ma ha migliorato i servizi».

I due legali sottolineano che violare legge nello svolgimento funzioni pubbliche è certo riprovevole «Per questo - aggiungono -, ma solo per questo, l'indagato Odasso paga duramente il costo alla giustizia e risponde alla magistratura riconoscendo le proprie responsabilità nei termini contestati dagli atti processuali che non né quelli immaginati nelle omelie natalizie, né quelli enfatizzati dai media».

Simonetta

Quelle belle fanciulle delle statue di Lenci

QUANTE belle statuine si trovano nelle case, molte in stato buona conservazione! Lo sottolinea con sorpresa anche l'architetto Massimo Meli, esperto in ceramiche e porcellane e restauratore, che esamina le lettere e le fotografie inviate dai lettori offrendo risposta alle loro legittime curiosità.

Marzia di Torino riceve in questa puntata di Saper spendere un bel regalo di buon anno: quelle tre ceramiche ricevute eredità, due quali firmate Lenci sono certo una ricca e piacevole sorpresa.

Spiega l'architetto Meli: «La statua della Lenci dal titolo "Idillio pecore - scena pastorale" con un un pastore e una pastorella che ha in braccio una piccola pecorella e altre due ai lati è un modello del 1929 eseguito da Ines Grande, una delle maggiori artiste che hanno lavorato nella prestigiosa fabbrica dia via Cassini 7, fondata da Helen König Scavini. Si tratta di un modello molto dipinto, il cui pittore "R.R." rimane sconosciuto. Il valore varia tra i sei e i milioni. Meno entusiasmante il gruppetto con due bambini abbracciati, di modesto valore artistico: sul mercato lo si può trovare intorno a un milione».

Infine c'è un gruppo di porcellana raffigurante una dama un gentiluomo insieme a una bambina intorno a un tavolo. Spiega l'esperto: «E' stato eseguito nel XX secolo, probabilmente in Germania, e ripropone in modo assai lezioso il gusto dei gruppi settecenteschi, soprattutto quelli Meissen. Ci sono collezionisti di questi oggetti che sborsano cifre anche molto elevate, affascinati dall'abbondante numero di particolari e dai colori sfavillanti, attratti a volte più dal numero dei personaggi che dalla qualità artistica e culturale: quest'ultima prerogativa di buona parte dei prodotti eseguiti intorno alla prima metà del XVIII secolo, dove i grandi modellatori cimentavano proporre il gusto europea allora in voga. Comunque, il valore di mercato dell'oggetto della nostra lettrice si aggira intorno ai cinque milioni di lire».

★ Alberto F. di Torino possiede due statuine, raffigura una donna seduta accanto a un trespolo sul quale c'è un pappagallo e l'altra è un busto di Napoleone. Spiega l'architetto Meli: «La curiosa statuina fotografata, ma non accompagnata da alcuna indicazione della marca né descrizione dell'oggetto (ricordiamo ai lettori che questi sono dettagli preziosi per gli esperti, n.d.r.) è un fermalibri e s'intitola "La zitella e il pappagallo", modello del 1930 di Mario Sturani per la Lenci. Il suo valore di mercato si aggira sui sei milioni. In quanto al piccolo busto bianco di Napoleone ci vorrebbe una fotografia più leggibile per rispondere».

★ «Ho letto con interesse in luglio l'articolo sulle ceramiche Ronzan - scrive Rinaldo M. - e quando sono arrivato ai nomi degli artisti di quel periodo storico mi avere una statuetta raffigurante un nudo donna acquistato da mia madre negli Anni 50, firmata "Le Bertetti". Perciò vi scrivo per sapere se - per caso - mi ritrovo in un'opera di pregio. Se così fosse potrei prendere in giro, come ora fanno con me, tutti quelli che mi criticano perché espongo quella statuetta che me piace molto, anche perché è un ricordo di mia madre. Su questa sta scritto "Le Bertetti, Torino n. 80, made in Italy, Emanuela"».

«Clelia Berretti - spiega l'esperto - apre nel 1931 fabbrica di ceramiche, dopo essere stata per tre anni alla Lenci. Suoi temi prediletti, come afferma Norma Rigano sul raro catalogo della Mostra della ceramica italiana 1920-40 del 1982, "sono gli aggraziati e composti nudi languide e melanconiche figure femminili". Ed è proprio un modello di questi quello proposto dal lettore: una figura di donna a busto nudo firmata "Le Berretti", non Bertetti. L'opera è di buona fattura, come del resto quasi tutta la produzione di questo laboratorio torinese; il suo valore è di circa tre milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

L'INCHIESTA SI ALLARGA

In ospedali adoperato protesi

Sarebbero centinaia fra Piemonte e resto d'Italia gli ospedali a quali sono state vendute protesi per anca difettose. È quanto emerge dall'inchiesta avviata dalla Procura dopo che una persone sono state ad operarsi due volte all'anca per colpa di protesi malfunzionante. A Torino gli ospedali interessati sono tre (Cto, Maria Adelaide e Giovanni Bosco), ma dalle carte del pm Guariniello risultano coinvolti pure quelli Chieri, Moncalieri, Chivasso, Rivoli e Susa; oltre ad alcuni nosocomi dell'Astigiano, dell'Alessandrino e del Novarese. Gli ospedali che hano acquistato protesi difettose sono centinaia anche nelle altre regioni italiane.

L'inchiesta, in un primo tempo archiviata, è stata riaperta a settembre ed ha portato all'iscrizioni registro degli indagati (con l'accusa lesioni) dei dirigenti di due società: Depuy, multinazionale americana produttrice delle protesi al polietilene, e Remsa, la società distributrice per l'Italia.

UN DICEMBRE DI GELO | VOLONTARI IN AIUTO DI CHI NON HA UN RIPARO

In questi giorni la situazione è drammatica per coloro che dormono nelle strade senza riparo

Per i senzatetto è emergenza

Posti esauriti nei dormitori e mancano coperte

Maria Teresa Martinengo

Hanno distribuito mille coperte dall'inizio dell'inverno le suore e i volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24. «Ogni sera, da quando è cominciato questo freddo terribile, quindici persone almeno si mettono in fila per chiedere qualcosa per coprirsi», dice suor Teresa Bella. Italiani e tanti stranieri, irregolari per lo più. Forse, come irregolare era il giovane trovato cadavere a Nichelino l'altra notte. Le coperte, come ogni inverno, non bastano mai: vengono distribuite a chi dorme all'aperto ma anche alle famiglie che un tetto sulla testa ce l'hanno senza avere però i soldi per pagare il riscaldamento. Quest'anno, le temperature particolarmente rigide rendono la situazione più tragica che in passato. Le coperte sono state già esaurite più volte.

«Abbiamo aiutato molte persone, uomini anziani soprattutto, nelle pensioni. Ma è una soluzione - spiega la suora - che può durare solo un periodo limitato: a 30 mila lire per notte o 630-750 mila lire al mese, è difficile per noi sostenere la spesa. Nei dormitori comunali o convenzionati a mandiamo, ma i posti sono esauriti. L'altro giorno per trovarne uno abbiamo fatto quaranta telefonate». Ieri, suor Teresa ha disperatamente un letto al caldo per un malato, cittadino di un paese dell'ex Unione Sovietica. «E' un professore, una persona educatissima e triste, che è arrivato con un viaggio della speranza per aiutare la famiglia. Quest'uomo, se passa una notte fuori, muore». Poi, l'altra emergenza, le donne: «Qui in via Nizza in questi giorni ne sono che dormono sul divano del parlatorio, nei corridoi». Sono donne sole con bambini, sfrattate, ragazze straniere che escono da situazioni tremende.

Alla Bartolomeo & C. di via Magenta 6 bis, l'associazione di volontari che da 22 anni assiste i senza fissa dimora italiani, Lia Varesio parla della difficoltà di reperire «posti continuativi, che non lascino la persona nuovamente in strada quando non ha ancora superato il bisogno». Di gente che dorme per strada i volontari della Bartolomeo & C. ne incontrano parecchia. «Ma per noi non ci sono irriducibili, non esistono quando fa freddo: continuiamo ad andare in giro ad offrire qualcosa di caldo e a convincerli ad accettare un posto al coperto». Lo stesso fanno gli operatori della «boe» comunali e i volontari della Croce Rossa per aiutare chi è esposto al rischio della morte per assideramento.

Sono un migliaio i posti per l'emergenza nei centri di accoglienza gestiti direttamente dal Comune, convenzionati oppure organizzati dal volontariato e sostenuti dall'assessorato ai Servizi Sociali che in due anni ha raddoppiato le strutture e l'impegno, arrivando ad una spesa di 6 miliardi). L'assessore Stefano Lepri: «Siamo in stato di massima allerta. I dormitori sono pieni, in alcuni casi abbiamo messo anche brandine d'emergenza. Settimanalmente facciamo il punto con gli operatori di strada. La situazione è costantemente controllata, anche se non possiamo escludere che possa accadere la disgrazia». I più a rischio sono gli immigrati irregolari. «Nei loro confronti l'amministrazione comunale può solo intervenire indirettamente attraverso le associazioni di volontariato», spiega Lepri.

> Suor Teresa: «Ogni sera da quando è cominciato questo freddo c'è gente in coda per un plaid» Lia Varesio: «Andiamo per le strade a offrire qualcosa di caldo»

Il professore malato che suor Teresa ieri cercava di sistemare è stato accolto in serata da don Matteo Migliore alla parrocchia San Luca. Nel centro di Mirafiori, don Matteo descrive una situazione stranamente tranquilla: «A differenza di altri anni, abbiamo stranamente posti liberi. Avevamo una stanza d'emergenza, ma ora è chiusa. Per il sacerdote è effetto dei posti messi a disposizione dal Comune. Ma non solo: «Arrivano meno stranieri, soprattutto minori: hanno capito che qui sono poche speranze e non vanno più».

Assiderato sul ciglio della strada

Aveva cercato rifugio sotto la siepe di una villa a Nichelino

Antonella Perotti
NICHELINO

Martin Cyriel Fernand De Gelas pensava di farcela a trascorrere la notte davanti a una villetta alla periferia di Nichelino. Aveva tanto freddo e si era accovacciato sotto una siepe. La vigilia di Natale il gelo lo ha ucciso accanto al cancello di quella villetta in via Rusca 18. La proprietaria lo ha trovato il giorno dopo, verso le 10,30, mentre usciva con l'auto per fare andare in centro a comperare gli ultimi regali. Sembrava un mucchio di stracci, invece era un uomo di 39 anni raggomitolato dentro la siepe polverosa per difendersi dal freddo terribile di queste notti. Per due giorni il corpo non ha avuto nome. Martin Cyriel Fernand De Gelas, 39 anni, belga, era senza documenti e ha dovuto attendere che i carabinieri risalissero alla sua identità per dare un nome sul certificato di morte.

La siepe proprio davanti alla cancellata della villetta dove l'uomo aveva cercato riparo dal freddo sperando di trascorrere indenne la notte: qui è stato trovato senza vita l'indomani mattina

Chissà cosa c'era arrivato fin lì, in quella via di periferia tra piccole ditte artigianali, villette Anni 70, campi di mais e grandi palazzi disordinati dove si stipano i nuovi immigrati. In Belgio viveva a Gent, ma da anni era «senza fissa dimora»; aveva qualche piccolo precedente penale, poca cosa, e una vita di espedienti.

La sorte lo aveva portato dalle pianure del Belgio fino in Italia e la notte della vigilia di Natale si è trovato a camminare a piedi lungo i marciapiedi deserti di via Rusca a Nichelino. Ha fiancheggiato i campi, i palazzi; quando è arrivato davanti alla villetta della famiglia Cordero la stanchezza ha avuto meglio e si è fermato a riposare. Il freddo era davvero insopportabile: la colonnina di mercurio era scesa a -8. Si è accoccolato nella siepe, nessuno è accorto di lui. Era la notte della vigilia e tutti stavano cenando da qualche parte, al caldo, in allegria. Martin Cyriel sperava solo che arrivasse il mattino. Ma l'indomani era già morto. Il suo cuore aveva cessato di battere durante la notte per assideramento come è annotato sul referto del medico legale. Addosso aveva un giubbotto, jeans e scarponi, nient'altro.

La padrona di casa lo ha trovato davanti al cancello, ha chiamato i carabinieri. Ma nessuno ne vuole parlare: «Non ne so niente», ripete scuotendo la testa. «Sembra una storia incredibile - dice Nicola Morabito che abita due villette più in là -. Ma perché non ha chiesto aiuto? Nessuno lo avrebbe lasciato morire così».

Specchio dei tempi

«Oltre il Crocifisso, spesso sfrattato dall'altare anche il Santissimo Sacramento» - «Attenti alle interviste stradali» - «Il melodramma non è mummificato» - «Medicine all'Asl?» - «L'ufficio viaggiante»

Un lettore ci scrive:
«Leggo con amarezza, ma senza stupore, la denuncia del fedele che non vuole in chiesa un volto umano al posto del Crocifisso. Senza stupore, perché ormai gran parte dei preti "moderni" hanno sostituito l'uomo a Dio a la filantropia alla Carità.

«Non casualmente il Santissimo Sacramento è stato spesso sfrattato dal tabernacolo sull'altar maggiore e nascosto in una cappelletta laterale. Al suo posto si è collocato un seggio, sul quale si siede il prete. La Messa, poi, non si celebra più sul vero altare. Anche per questo la gente va meno in chiesa».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Mia figlia 14enne ha un compagno di scuola in via Garibaldi è stata avvicinata da una ragazza che ha chiesto loro: "Avete qualcosa contro gli handicappati?". Loro hanno risposto di no, e l'intervistatrice ha replicato: "Brave, per questa risposta vi regalo una penna" ma dopo aver consegnato il regalo pretendeva 7 mila lire.

«Mia figlia e la sua amica avevano tutte e due solo seimila lire in tasca che la ragazza si è affrettata a prendere aggiungendo però "mi dovete restituire la penna perché la cifra non è completa". E così ha fatto. Non trovo giusto che in questi giorni girino per la città persone che con la scusa di regalare qualcosa con domande tipo: "Hai qualcosa contro l'Aids? Hai qualcosa contro gli ex tossicodipendenti?" pretendano poi una contropartita in denaro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Per replicare alla lettera di alcuni frequentatori del Teatro Regio che lamentavano la presenza di opere moderne nel cartellone della passata stagione si può rispondere che l'esecuzione del Wozzeck di Alban Berg è doverosa, anche se non attira una folta schiera di pubblico; a meno che non si consideri il melodramma come una bella creazione mummificata - piuttosto si releghino le opere minori dei grandi compositori, non sempre eccelse, ad altri teatri più contenuti».

Filippo Testa

Un lettore ci scrive:
«Nato in Australia ma residente a Torino da decenni ho notato con tristezza infinita che le buone vecchie abitudini mazzettare non sono finite.

«Ma il problema del sistema sanitario è più ampio e travalica gli ambiti di un piccolo manager corrotto. Sanità in deficit? Soluzione presto trovata: addizionale Irpef regionale, riduzione di servizi sanitari a carico delle classi meno abbienti, ticket aggiuntivi, etc. Poi si scopre che l'unico vero rinnovamento nella sanità è che la percentuale per una tangente è passata dal 3% al 10% di un appalto! E adesso (forse non tutti l'hanno rilevato) ministri e assessori regionali hanno annunciato l'intenzione di far distribuire i farmaci più costosi (alcuni dei quali rientrano tra i "salvavita") direttamente tramite le Asl e non più attraverso il sistema farmaceutico. Domanda: e se un povero paziente ha urgenza di un medicinale il sabato sera, o una qualunque notte? Adesso so che una farmacia di turno da qualche parte la trovo, ma quando dovrò passare attraverso un cortese impiegato Asl con i suoi sacrosanti diritti e orari 9-15 festivi esclusi? Omettete la mia firma: vorrei che il mio medico mi continuasse a prescrivere i farmaci giusti!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Tutti sullo stesso treno! La solita guerra dei bottoni? Mi è sembrato di notare una virgola di polemica nelle parole del lettore Roberto Forcherio in risposta alla mia difesa del compartimento riservato al capotreno.

«Ho difeso l'ufficio la nostra privacy), anche viaggiante, non ho fatto una difesa d'ufficio del capotreno. Sicuramente non siamo agenti segreti, ma bastava leggere con un po' più di serenità quanto da me scritto su questa rubrica per capirlo. Nell'attesa che su tutti i treni ci "facciano uno spazio ad hoc", come su quelli di nuova generazione (ETR, eccetera) e suggerito dal lettore (io però non credo che con tale accorgimento non ci sarà più la gente in piedi, almeno per un po' di tempo, e non vorrei neppure applicare il regolamento e lasciare la gente sui marciapiedi), o che mettano per noi un seggiolino sui "respingenti", in modo da stare anche freschi e svegli, proviamo a sorriderci sopra, ricordandoci che siamo sulla stessa barca, o treno, e che quando i viaggiatori viaggiano comodi e in orario, anche noi lavoriamo meglio».

Domenico Ippolito

specchiotempi@lastampa.it

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Avviso all'Utenza
Si comunica che il giorno 31 dicembre 2001 gli sportelli aziendali della - XI Febbraio 14 - resteranno chiusi al pubblico per consentire l'adeguamento alla nuova moneta.
Per informazioni è a disposizione il numero verde del servizio Assistenza Utenti dalle 8.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì 800-010942

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
da a 17.30 a 23.00
Giovedì 27 Dicembre

DIANE KEATON
Due Oscar come miglior attrice europea

VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: TuttoAffari
LA STAMPA

ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
Tel. 011.38.99.35
800 25 Chiamata Gratuita
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.100.000
Bara ellittica, cerimonia in Chiesa con autofunebre Mercedes, necrofori, disbrigo burocratico nel territorio comunale compresa tasse comunali e fase cremazione)

Ristorante Laghi Baite
Lunedì 31 dicembre
Cenone di Capodanno
con musica dal vivo e balli sudamericani
Per prenotazione tel. 011.9070419

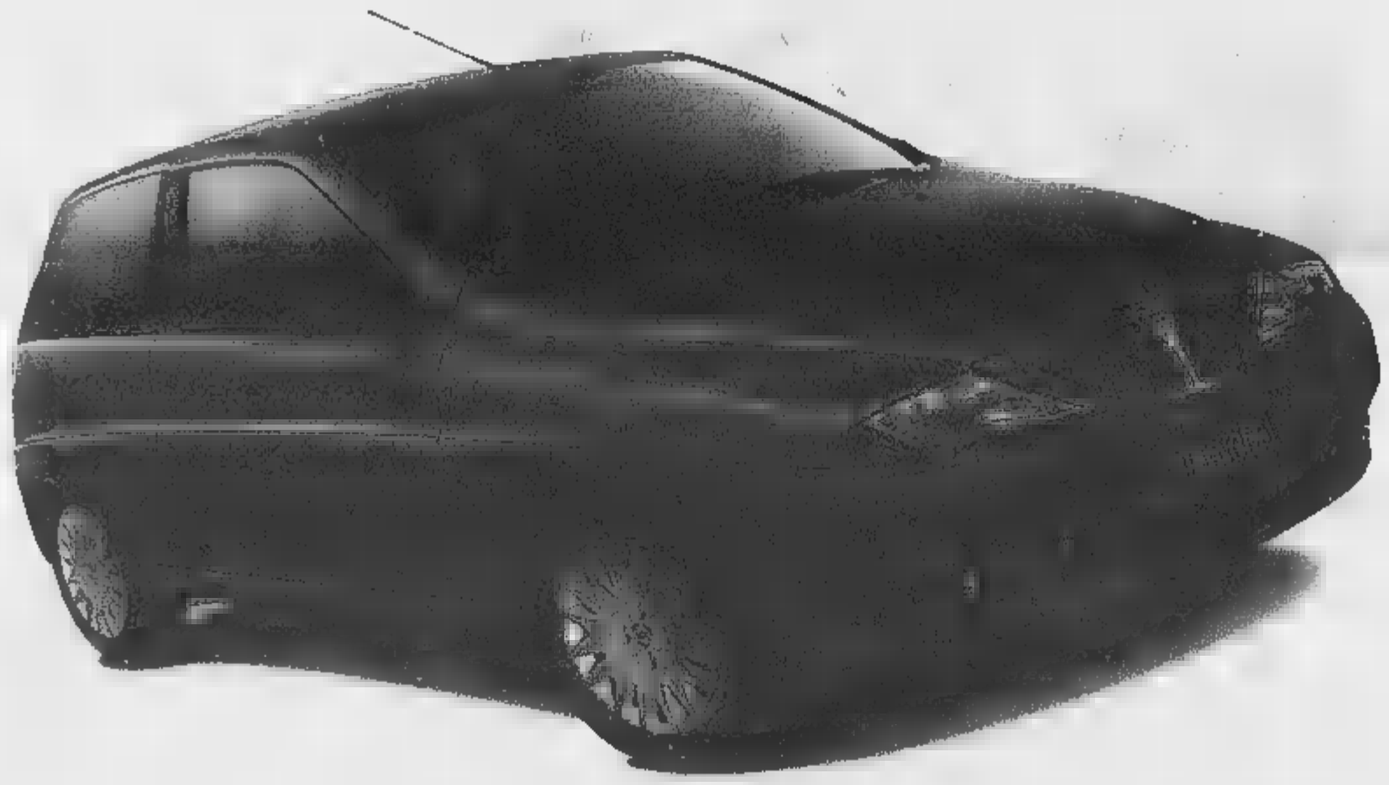
PK
publikompass spa
Informa che il giorno
31 Dicembre 2001
lo sportello di via XX Settembre 12
resterà chiuso.
Sarà aperto lo sportello di via Marenco, 32
con il seguente orario
8,30 - 12,30

DEI DIRITTI dei FAMILIARI DEFUNTI
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO!
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila*
Corso Bramante, 56 Torino
Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO 800.251645
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

PREZZO + TANGENTE: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE [illegible]», [illegible], «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «ULTIME NOTIZIE PIEMONTE», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; L. 2.400 CON «AUTOSPRINT/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 3.300 A RICHIESTA CON [illegible] LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 4.500 CON «BORSA & FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; L. 1.800 IN VENDITA DISGIUNTA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL [illegible] IN TUTTA ITALIA PREZZO ESTERO: AUSTRIA 9Ö. 28 (€ [illegible]) BR. FRANCIA FR. 13 (€ 1,80); GERMANIA D M. 3,70 (€ 1,85); [illegible] GR. 520 (€ 1,50); [illegible] 1,30; PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,85); SPAGNA Pts. 320 (€ 1,85); [illegible] SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con **4 airbag** e **ABS** di **serie** al prezzo speciale di L. **17.900.000** (**€ 9.244,58**)
oppure con **48 rate** a **tasso** 0% da L. **312.000** (**€ 161,13**).

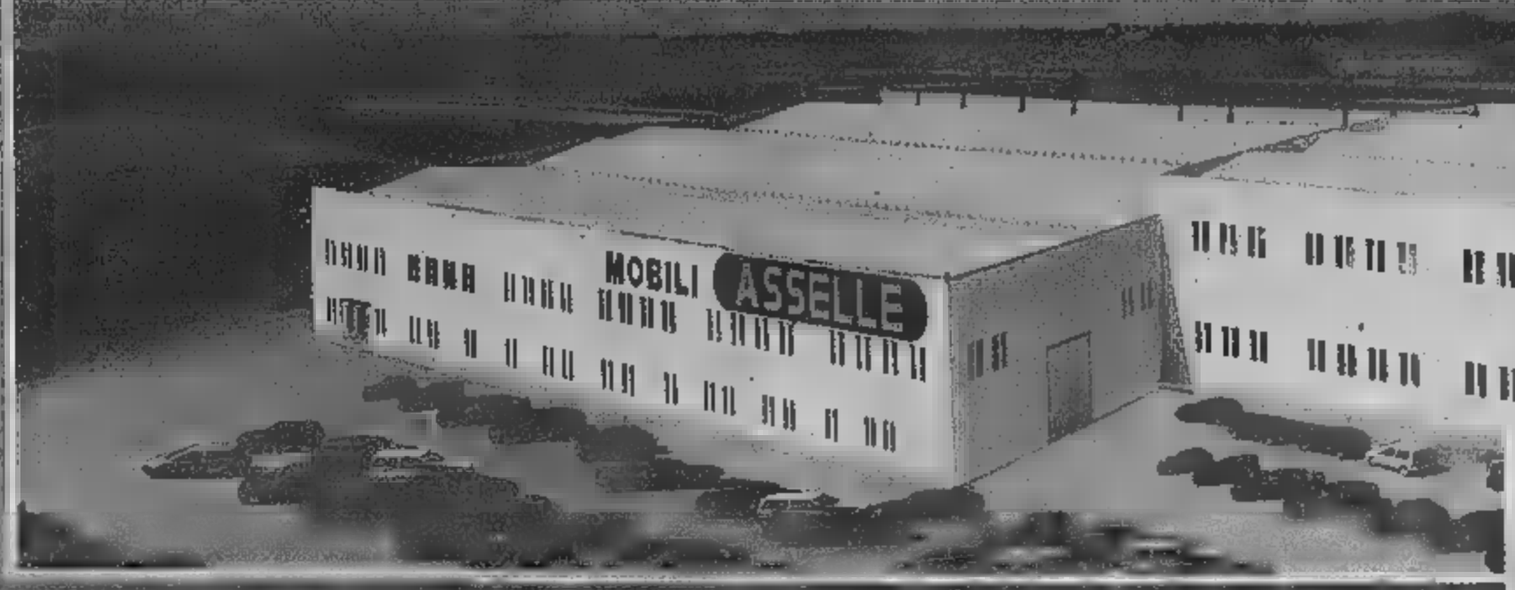
Concessionarie Lancia.

www.buydilancia.com

Prezzo [illegible] chiavi in mano [illegible] I.P.T. riferito alla versione Lancia Y elefantino [illegible] 1.2 8v. Importo finanziato L. [illegible] (€ 7.746,85) durata [illegible], 48 rate [illegible] L. 312.500 (€ 161,38). Spesa gestione pratica L. [illegible] (€ 129,11) + bolli. Tan zero, taeg 0,83%. L'offerta non è cumulabile con altre in [illegible].

ASSELLE MOBILI

PREZZI DI FABBRICA



L. 6.380.000
L. 3.190.000
(€ 1.647,8)
oppure in L. 2.960.000 in 4 soluzioni

A solo L. 76.000 al mese per 54 mesi

APERTO LA DOMENICA

LE SERE DI MERCOLEDI E GIOVEDI FINO ALLE ORE 22,00

GRANDE FESTA

SABATO 29 DICEMBRE

INGRESSO LIBERO E TUTTO GRATIS!

POLENTA CON SALSICCIA E FUNGHI

Programma

ore 15,30
Apertura festeggiamenti con distribuzione di castagne e vin brûlé per tutti, che proseguirà per tutto il pomeriggio.

ore 17,00
Inizio spettacolo musicale con **D.J. MARCO MARZI** di Ciao Radio e intrattenimento per bambini con giocolieri e l'incredibile Mangiafuoco.

ore 17,30
Polenta con salsiccia e funghi, e vino per tutti fino a tarda notte.

ore 20,30
Proseguimento della serata con musica e balli.

Spettacolo pirotecnico con fuochi d'artificio.

Esibizione di ballerini in danze latino-americane.

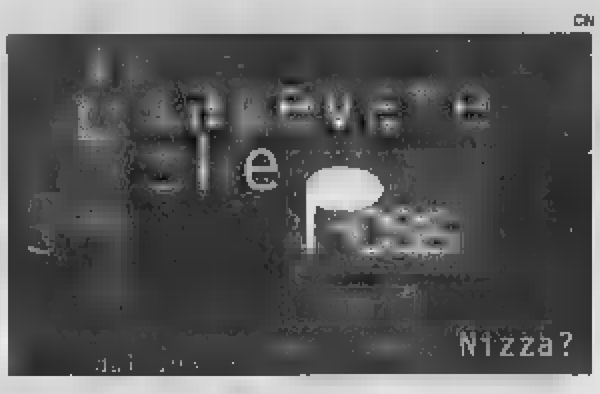
Musica con gruppo live **"INSOMNIA"**
e proseguimento con d.j. fino a tarda notte.

Strada Bra-Falcenta a **CERVERE** Tel. 0172 47 [illegible]

[redacted] Jeep.
CONCESSIONARIA [redacted] CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [redacted]. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 [redacted]



NEVE NATURALE A LIMONE E NEGLI ALTRI CENTRI. APERTI GLI ANELLI PER IL FONDO

Piste da sci affollate di turisti

Nel Cuneese affluenza anche dall'estero

Lorenzo Tanaceto
ARTESINA

C'è folla sulle piste di sci della «Granda» e, soprattutto, c'è tanta neve naturale, una manna di questi tempi rispetto [redacted] chi per offrire qualcosa [redacted] decente alla forte richiesta può ricorrere solo ai «cannoni». Limone, il Mondolè Ski, Lurisia, Entracque, Pontechianale, Crissolo Pian Regino e - con qualche difficoltà per la minore altitudine - Frabosa Soprana, San Giacomo di Roburent, Argentera, sono piene di turisti.

I villeggianti sciatori arrivano anche dall'estero, Costa Azzurra, Inghilterra e Nord Europa, ma resta comunque forte e maggioritaria la rappresentanza di italiani, specialmente piemontesi [redacted] liguri, grandi abitudinari [redacted] stazioni cuneesi che, tra l'altro, a una giornata sulle piste sanno eventualmente anche abbinare l'alta enogastronomia.

Limone stracolma, attende nuovi impianti, ma si è data in ogni caso un nuovo slancio. Entracque e Lurisia hanno l'entusia[redacted] dei tracciati adatti anche ai [redacted] esperti: stasera Lurisia alle 21 propone il concerto di Natale, sabato 29 cena tipica, a S. Silvestro veglione al PalaTerme. Prato Nevoso ha pensato ai più piccoli, col parco giochi «Pratolandia», mentre proprio ieri Artesina ha avviato una promozione: acquistando [redacted] biglietto del comprensorio Mondolè si riceve in omaggio una pellicola fotografica da 24 pose «100 asa», presentando l'involucro nei giorni feriali dopo l'Epifania si ottiene uno sconto di 5 euro [redacted] un nuovo giornaliero. Altre informazioni sui siti Internet www.limonefunivie.it e www.artesina.it.

E il fondo? Tutto ok nella «Granda», con anelli a Bagni di Vinadio, Entracque, Castelmagno, Valmala, Panice di Limone, San Bartolomeo di Chiusa Pesio. Casteldelfino [redacted] Sampeyre organizzeranno corsi per ragazzi tra 6 e 15 anni: si può telefonare ai numeri 0175/977716 o 0175/979912.

NEL '73 FU FERMATO ALL'USCITA DAL CARCERE CON 7 COLPI D'ARMA DA FUOCO. IL DECESSO A BOLOGNA

L'addio al rapinatore che ferì tre guardie

Fossano, il sanguinoso tentativo di fuga ricostruito in un film

L'attore Stefano Accorsi nel film «Ormai è fatta» dove viene ricostruita la vicenda del «rapinatore gentile» a Fossano

Gianni De Matteis
FOSSANO

Horst Fantazzini, 62 anni, il «bandi[redacted] gentile» perché dopo [redacted] rapina [redacted] mandato [redacted] mazzo [redacted] fiori [redacted] una impiegata svenuta per la paura, è morto il giorno di Natale stroncato da infarto nel carcere di Bologna dove era stato rinchiuso quattro giorni prima dopo l'ennesima fallita rapina ad un istituto bancario del capoluogo emiliano.

Ventotto anni fa, il [redacted] luglio 1973, era stato protagonista di una sanguinosa ribellione nel carcere di Santa Catlina dove stava scontando [redacted] delle tante condanne, sempre per rapina alle banche. Venuto in possesso di una pistola Fantazzini mentre attraversava un cortile del carcere aveva sparato [redacted] ferito tre guardie per poi rinchiudersi nell'ufficio del direttore, che [redacted] assente, con altre due guardie in ostaggio. I feriti - Gaetano Giaquinta, brigadiere, Domenico Masseria, appuntato [redacted] Domenico Bussotti, agente - erano stati subito soccorsi [redacted] ricoverati, i primi due in gravi condizioni, all'ospedale di Fossano mentre l'agente Bussotti se la cavò con prognosi di pochi giorni. Sia il brigadiere Giaquinta sia l'appuntato Messaria si salvarono.

Intanto era cominciato il drammatico assedio al bandito Fantazzini rinchiuso nell'ufficio del direttore che minacciava di uccidere gli ostaggi se non gli consegnavano 5 milioni in contanti e [redacted] «Alfa Romeo» con la quale era deciso a evadere. Dopo una lunga trattativa con il sostituto procuratore Guido Bissoni le richieste del malvivente venivano accettate mentre si preparava l'agguato. Alle 22 Horst Fantazzini appena uscito dal carcere per raggiungere l'auto [redacted] a fianco gli ostaggi all'improvviso i cani poliziotti gli si avventavano contro [redacted] subito dopo i tiratori scelti appostati nelle vicinanze lo crivellavano con sette colpi. Ricoverato in ospedale Fantazzini sopravvisse. Il malvivente ha scontato 32 anni di carcere. Aveva anche scritto un'autobiografia, «Ormai è fatta», da cui fu tratto nel 1999 un film [redacted] Stefano Accorsi.

LA SITUAZIONE NEGLI AMBULATORI DELL'ASL DI CUNEO E ALL'OSPEDALE «SANTA CROCE»

Visite, lunghi tempi d'attesa

Fino a un anno per l'oculista preferito

CUNEO

Fino a 365 giorni per [redacted] visita oculistica, [redacted] per un controllo cardiologico [redacted] posizionamento «holter», 150 per una consulenza dermatologica. Sono alcuni tempi di attesa a cui è necessario sottostare, prima di poter eseguire una visita [redacted] poliambulatori dell'Asl 15, se si opta per la scelta del medico [redacted] cui [redacted] vuole essere visitati. Diversamente, se non si hanno preferenze, le attese si riducono a 40 giorni sia dall'oculista sia dal dermatologo. Non vanno meglio le [redacted] al S. Croce, dove per una visita agli occhi occorrono 78 giorni, 93 per un'elettromiografia, 57 per l'agopuntura, [redacted] 100 a 270 per la terapia ad onde d'urto a seconda dell'ortopedico (I o II divisione), 136 per [redacted] risonanza magnetica cerebrale. Con la differenza che all'ospedale, non si ha la possibilità di preferenza sul medico da cui farsi visitare.

A peggiorare le cose è la burocrazia. Se all'Azienda ospedaliera con la prenotazione telefonica si può fermare il posto e andare dal [redacted] di base per la r[redacted] scritta solo in un secondo tempo, all'Asl 15 da agosto al momento della prenotazione viene richiesto il codice dell'impegnativa del medico curante. Soluzione che non agevola i cittadini, che per un ulteriore controllo dallo stesso specialista, ma a distanza di tempo superiore [redacted] mese, sono costretti a recarsi dal medico di base per una nuova richiesta.

«Sapevamo dei disservizi che avrebbe creato questo sistema - spiega Luigi Barbero, responsabile dei poliambulatori -. Ma [redacted] nostra è stata una scelta per sfavorire una sconsiderata richiesta di visite non sempre necessarie. [redacted] questo modo è il medico di base a richiedere un consulto specialistico e non l'utente, che spesso ricorreva al curante, solo a prenotazione telefonica già [redacted]guita».

Se si confrontano poi i tempi di attesa [redacted] quelli di fine '99, le scoperte non sono incoraggianti. Molti ambulatori, pur aumentando il numero degli specialisti, non sono riusciti a contenere le attese. Nel '99 per una visita allergologica all'Asl 15 occorrevano 15 giorni, oggi sono necessari 35. Per il neurologo si è passati a Cuneo da 10 [redacted] 20 giorni di attesa. Dieci a Boves, 30 a Caraglio. Costante l'attesa al S. Croce ([redacted] giorni). Una consulenza dietologica richiede all'Asl da 70 (Caraglio e Boves) a 90 giorni (Cuneo), all'ospedale 15. Da 60 [redacted] 90 i giorni necessari per passare dal diabetologo dell'Asl; 45 all'Aso. [redacted] meglio ostetricia, dove i 6 giorni di attesa al '99 del'Asl, si riducono a zero; due all'Aso.

A spiegare la dilazione di alcune specialità [redacted] il dottor Barbero: «I medici che svolgono consulenze all'Asl 15 non sono nostri dipendenti. Decidono loro l'impegno in ore da dedicare all'attività ambulatoriale. La direzio[redacted] non può chiedere un ampiamento di orario. Per questo pur avendo in una stessa specialità più consulenti, i tempi [redacted] non si riducono. Un esempio è l'oculistica dove sono [redacted] sei i medici impegnati. Uno di questi è disponibile 12 ore la settimana, [redacted] suddividere nelle sei sedi territoriali: ogni ora più di 5 - 6 pazienti non possono essere visitati, in totale a settimana passano [redacted] più di [redacted] dozzina di utenti, per ogni sede e questo spiega le 365 persone in lista a Dronero o le 300 a Busca, Caraglio e Cuneo. I medici convenzionati con un maggior numero di ore, registrano una coda meno voluminosa». Molto dipende anche dalla capacità e bravura del medico: più è competente più la lista si allunga. Un consiglio viene ancora da Barbero: «Rivolgersi allo specialista solo in caso di effettivo bisogno, facendo più affidamento al medico di famiglia».

Ci sono anche dati positivi: nelle specialità chirurgiche la visita ai poliambulatori territoriali è immediata. Così per le ecografie ostetriche a Cuneo, le consulenze odontoiatriche in tutta l'Asl, le visite ortopediche, pneumologiche, urologiche e otorinolaringoiatriche. Al S. Croce tempi nulli dall'algologo, dal chirurgo toracico, dall'infettivologo, dall'internista e dal nefrologo, solo per citarne alcuni. [l. m.]

Ca[redacted]

A Savigliano in lista «soltanto» sei mesi

SAVIGLIANO. Sei mesi d'attesa per un intervento di cataratta: è quanto si deve attendere all'Asl 17 (di Savigliano, Saluzzo [redacted] Fossano) per essere operati. Sono tempi più rapidi rispetto ad altre Aziende ospedaliere, dove la per[redacted] nelle liste può arrivare ad un anno.

Nell'Asl 17 ci sono comunque altri tempi d'attesa ridotti: si va dai 37 ai 39 giorni per l'Ortopedia, ai 15 per l'Urologia, ai 13 per la Cardiologia, ai 3 per la mammografia, ai 20 per la Tac (questo dato è riferito soltanto all'area saluzzese).

Anche i tempi per le visite fisiatriche [redacted] largamente ridotti (siamo sui 7 giorni). Questi dati dimostrano che l'Asl 17 ha tempi di [redacted] inferiori alla [redacted]dia regionale, che variano dai 40 ai 50 giorni, a seconda del tipo di prestazione specialistica. Tempi ridottissimi anche per le prenotazioni degli esami di laboratorio. E' allo studio un piano per sfoltire le prenotazioni e dare le priorità alle patologie più gravi. [g. ne.]

AUGURI DAI FUTURI RISTORATORI

[redacted] cena [redacted] scuola di Bra Gli allievi dell'istituto professionale alberghiero «Velso Mucci» hanno scelto il loro «habitat» naturale per fare gli auguri di buon anno 2002 [redacted] lettori de «La Stampa»: la cucina della scuola. Eccoli con l'insegnante di cucina Luigina Tomatis e di sala Katia Bono. La scuola alberghiera di Bra ha raggiunto il terzo anno di attività [redacted] giugno i primi allievi conseguiranno le qualifiche per cucina o sala-bar. Da mercoledì 30 gennaio 2002 il ristorante interno aprirà al pubblico. Il preside Benedetto Russo dice: «Siamo in attesa di definire le ultime questioni burocratiche per aprire una sera la settimana; offriremo agli allievi l'opportunità di [redacted]ersi in gioco con avventori che potranno giudicare la loro professionalità e la bontà della nostra cucina». [v. m.]

INCIDENTE A DOGLIANI

Cade la [redacted] Chierichetto ferito [redacted] capo

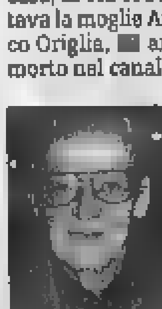
DOGLIANI. Natale movimenta[redacted] nel giro di 24 ore, due ragazzi sono finiti al Pronto Soccorso e un sacerdote [redacted] stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Mondovì. Intorno alle [redacted] di lunedì, nella parrocchia di San Paolo, don Luigino Galleano e i chierichetti stavano preparando la messa [redacted] mezzanotte, ripassando, in canonica, le ultime disposizioni per la speciale occasione: [redacted] croce, che di lì a poco sarebbe [redacted] portata in proces[redacted] prima della messa (appoggiata ad un muro [redacted] forse urtata), è caduta, sfiorando il capo [redacted] dei ragazzi. Nonostante [redacted] pesante crocifisso [redacted] solo toccato la testa del giovane, sono stati necessari tre punti di sutu[redacted] al Pronto soccorso della Casa di riposo, a pochi metri dalla chiesa. «Il piccolo incidente - dice don Luigino Galleano - fa seguito a un altro infortunio occorso, sempre lunedì, a [redacted] altro chierichetto, che si è fatto male cadendo sul ghiaccio vicino alla propria abitazione ed è stato ricoverato all'ospedale di Cuneo [redacted] dimesso poche ore dopo».

Il mattino dopo, giorno di Natale, i doglianesi si [redacted] svegliati con il rumore del motore dell'elisoccorso di Cuneo atterrato per soccorrere don Giorgio Ravera, 76 anni, ex cappellano dell'ospedale di Mondovì, a Dogliani per officiare la messa del mattino e trovato svenuto nella canonica dal sacrestano, [redacted] causa di un malore. Le condizioni del sacerdote sono già migliorate. [g. sca.]

EX CAMPIONE DI BOCCE

Fossanese (82 anni) [redacted] Naviglio la vigilia di [redacted]

FOSSANO. Uscito la vigilia di Natale, verso le 14,15, per una passeggiata non ha più fatto ritorno a casa, in via Travaini, dove lo aspettava la moglie Anna Viara. Domenico Origlia, [redacted] anni, è stato trovato morto nel canale «Naviglio di Bra», all'altezza d[redacted] centrale Enel, in frazione Tagliata. Si presume che sia scivolato nell'acqua in via Torquato Tasso, dove il canale costeggia la strada sen[redacted] protezione. Le ricerche sono proseguite tutta la notte. Il corpo è stato trovato al mattino, bloccato [redacted] griglia della centrale. Domenico Origlia, ex operaio Fomb, negli Anni '50 era stato campione italiano di bocce. Aveva sempre giocato con i colori della «Forti-Sani». [l. a.]


Domenico Origlia

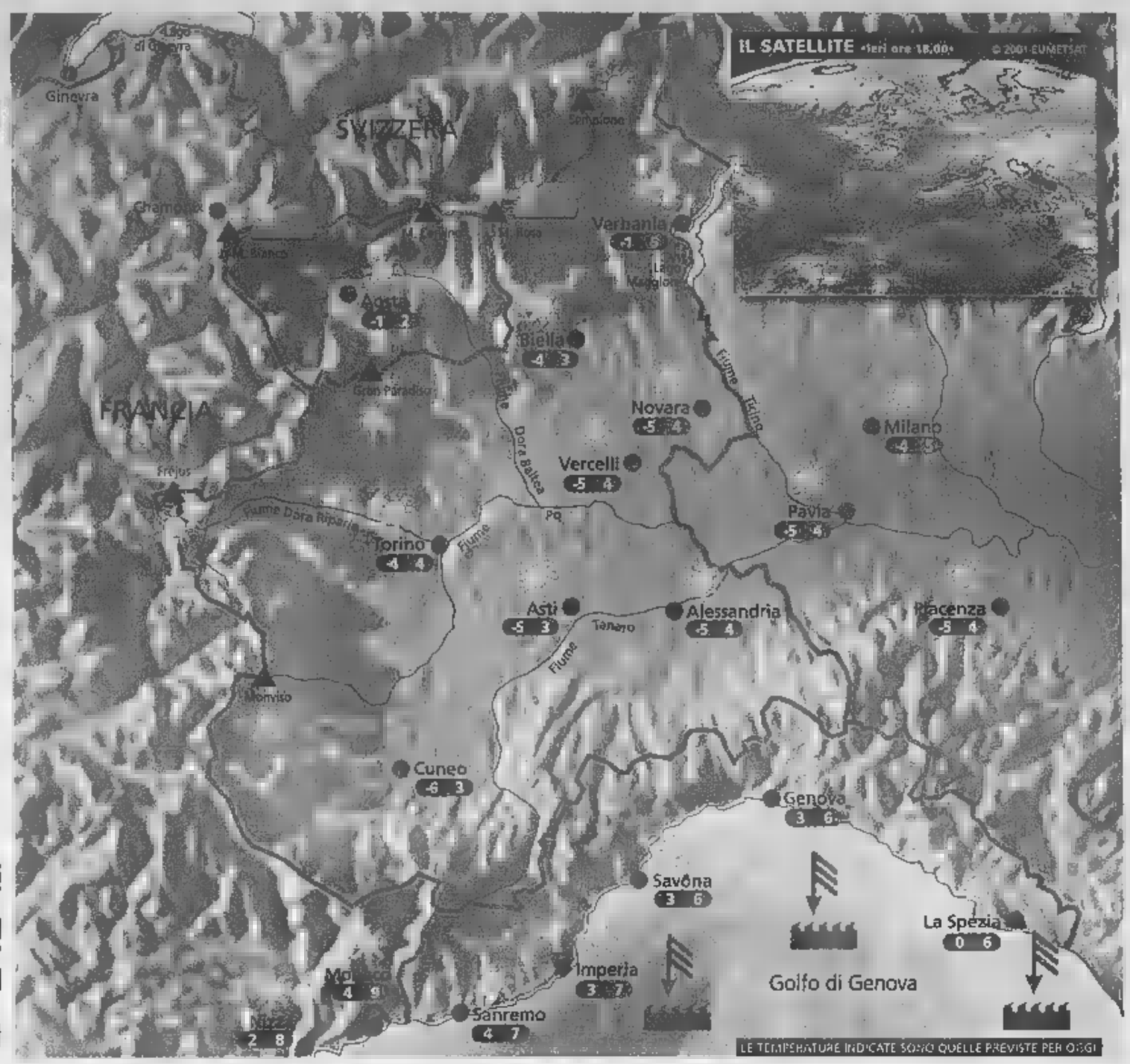
Hotel Lovera Palace
★★★★
CAPODANNO 2002
GALA' di S. SILVESTRO 2001
Ore 20.00
Cocktail di benvenuto
Ore 20.30
Cena di gala
"Va in scena l'operetta"
Ore 24.00
Valzer delle candele
Mille bollicine di Champagne
per il Brindisi al 2002
Veglionissimo fino all'alba
La Cartomante-Astrologa
Vi predirà, con un pizzico di mistero, il vostro futuro...
LasciateVi viziare da stile e tradizione nella serata più frizzante dell'anno
PER PRENOTARE IL VOSTRO TAVOLO
CUNEO - Via Roma, 37 - Tel. 0171.690420 - www.lovera-palace.com

Conto alla rovescia
31-12-2001

Dal primo gennaio la benzina rossa non sarà più in commercio.
Il tempo sta per scadere.
Se hai un usato che vale zero fiestafour ti costa solo
L. 15.950.000*
Se invece hai un usato che vale, Flesiadue lo supervaluta
fiestafour:
• 4 airbag
• motore euro 4
• 4 valvole per cilindro
Solo da noi [redacted] anni di garanzia
Flesiadue via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 46888
e-mail: postmaster@flesiadue.gbsnet.it
Ford

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

SOLE
NEBBIA
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri una perturbazione proveniente dal Nord Europa si è addossata alle Alpi, provocando qualche spruzzata di neve in Valle d'Aosta vicino ai confini esteri e venti impetuosi specie in alta montagna. Oggi tale perturbazione abbandonerà gradualmente tali zone e il sole brillerà su quasi tutti i settori.

Previsioni

In mattinata nuvolosità in graduale diminuzione sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con qualche isolata e residua nevicata vicino ai confini con la Svizzera, bel tempo sui rimanenti settori. Nel pomeriggio soleggiato ovunque; verso sera nuovo peggioramento sull'alta Valle d'Aosta. Temperature in lieve diminuzione in alta montagna e in Liguria; freddo ovunque. Ventilazione vivace su quasi tutte le zone, forti raffiche in Liguria in mattinata. Domani ancora bel tempo, sporadiche nevicate sulle Alpi più settentrionali.

ZOOM

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la sua opera di "spazzatura" di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sole. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	6	6	REGGIO CALABRIA	9	12
BARI	8	9	ROMA	7	9
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	0	7
CAGLIARI	8	10	BARCELLONA	5	11
CATANIA	10	13	BRUXELLES	0	4
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-1	3
FIRENZE	2	6	GINEVRA	-3	1
OLBIA	8	10	LONDRA	3	9
PALERMO	11	12	MONACO DI BAVIERA	-4	-1
PERUGIA	2	5	PARIGI	2	8
POTENZA	2	3	ZURIGO	-6	-4

OGGI

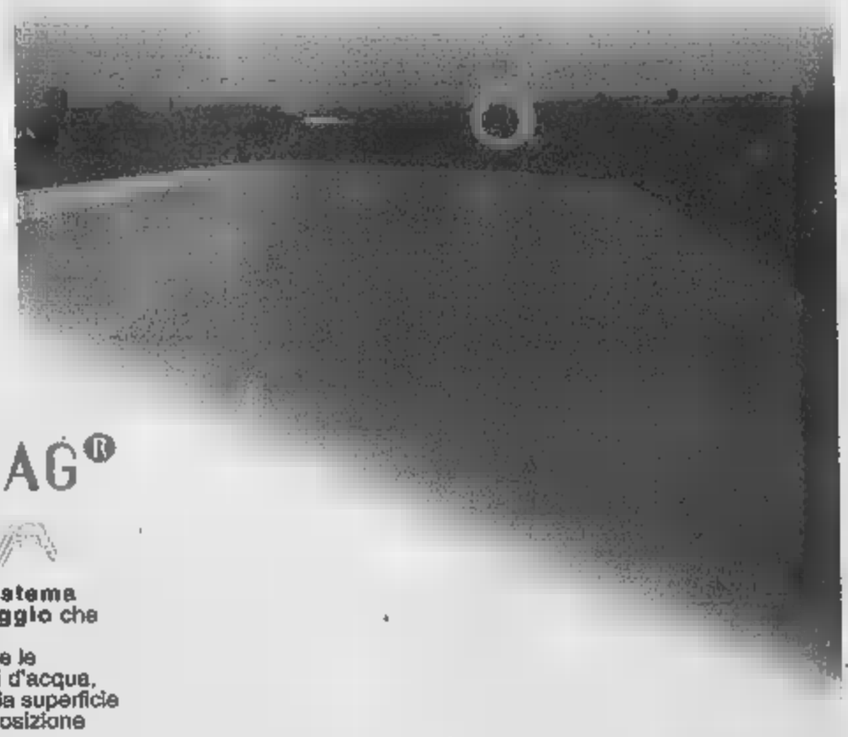
IL SOLE: sorge alle ore 8 e 07 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 16 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 43 minuti; cala alle ore 5 e 52 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

Fiammagi Dimostazione & Comunicazione 12-01

SOPRA A TUTTO



SISTEMA DI COPERTURA IN LEGA IPERDURA DI ALLUMINIO

ELEVATA PEDONABILITA'

AMPIA GAMMA DI COLORI

PRODUZIONI PERSONALIZZATE

ACCESSORI VARI DI COMPLETAMENTO

SILDRAG®

il nuovo **sistema di drenaggio** che permette di evacuare le infiltrazioni d'acqua, riducendo la superficie di sovrapposizione

CENTROMETAL
SISTEMI DI COPERTURA
12030 Marene (CN) via Marconi 98/F
Tel. 0172 742732 - Fax 0172 742837

www.centrometal.com - info@centrometal.com

Per maggiori informazioni spedite questo coupon a CentroMetal via Marconi, 98/F - 12030 Marene (CN)
Nome/Ragione sociale ..... Indirizzo .....
Città ..... Prov ..... Cap ..... Tel. .....
E-mail ..... Professione/Ramo di attività .....
CentroMetal garantisce la massima riservatezza dei dati da Lei comunicati in conformità alle disposizioni della legge 675/96.
LA STAMPA

BANCHI TRASFERITI (SPERIMENTALMENTE) SOTTO LA TETTOIA DI PIAZZA CAVOUR

Traslocano fiori e sementi

Da sabato novità al mercato di Saluzzo

Gianni Neberti
SALUZZO

Sarà spostato, a partire da sabato 8 gennaio, il mercato dei fiori e sementi. Il trasloco anticipa altri cambiamenti al «sistema mercatale» saluzzese. I banchi dei fiori e dei sementi verranno sistemati sotto la tettoia metallica di piazza Cavour, dall'attuale sede di via Martiri della Liberazione. «Lo spostamento sarà prima sperimentale. Se il cambiamento si rivelerà positivo, la nuova sede del mercato dei fiori e sementi diventerà definitiva» commenta l'assessore comunale al commercio, Gian Marco Pellegrino. «La variazione si rende necessaria - dice ancora Pellegrino - per adeguare il mercato alle recenti norme di legge. Bisogna allestire i banchi in modo da consentire il transito dei mezzi di soccorso. Inoltre, è opportuno riordinarli, suddividendoli per settore merceologico».

Prima di spostare i banchi di fiori e sementi da via Martiri e Piazza Cavour, il Comune ha sentito il parere degli ambulanti interessati. «E' giusto consentire il passaggio dei mezzi di soccorso - dice Carlo Scaramozzino, che gestisce con il fratello un banco di vendita di fiori - ma non si capisce perché abbiano fatto togliere i nostri banchi per metterne altri». L'attuale spostamento riguarda una decina di attività. La preoccupazione degli ambulanti è che l'applicazione delle disposizioni di legge alteri la funzionalità del mercato. Per i prossimi mesi, sono previsti, a detta dell'assessore Pellegrino, altri cambiamenti alla parte di mercato sistemata in via Italia. Variazioni temporanee sono previste anche per consentire la realizzazione degli interventi di riqualificazione urbana in centro. Il tradizionale mercato del sabato ha origini antichissime: se ne ha traccia sin dal 1170.

A SAVIGLIANO

Aperta la multisala con le proiezioni di cinque grandi film

E' entrata in funzione la nuova sala multiplex Cinecittà in via Torino a Savigliano. Risolti i problemi burocratici, le sale hanno ospitato nei primi due giorni centinaia di cinefili, che hanno seguito film in prima visione proposti sia al pomeriggio che in serata. Cinecittà è il secondo impianto «multiplex» che apre in provincia di Cuneo, dopo Cinelandia di Borgo San Dalmazzo: «Si tratta - spiega Gianni Ferrero, presidente della società che ha costruito e gestisce la struttura - di 5 sale con servizi indispensabili quali audio, comfort, parcheggi, prenotazioni tramite internet, climatizzazione e maxischermi». [p. b.]

IL SERVIZIO DI LINEA RIPRENDERA' DOPO IL 4 GENNAIO

Levaldigi, fermi i voli con Roma

LEVALDIGI

Fino al 4 gennaio 2002 (a partire dal 23 dicembre) sono stati sospesi i voli di collegamento con Roma. Una «sospensione tecnica» visto che durante le festività le prenotazioni non giustificavano le spese di gestione del servizio.

Intanto si è riunito il consiglio di amministrazione della società di gestione dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi che ha approvato la conversione in euro del capitale sociale, che passa da 25 miliardi di lire a 12 milioni e mezzo di euro. Nella stessa riunione - nella quale assente l'amministratore delegato Oliver Iny, impegnato a l'acquisto di alcuni altri scali per formare «rete» mondiale della quale fa già parte Levaldigi - i consiglieri hanno esaminato lo stato di avanzamento lavori della nuova aerostazione. «Abbiamo constatato con soddisfazione - dice il presidente Remigio Galletto, sindaco di Savigliano - che dall'inizio di ottobre stati dirottati sul nostro scalo ventuno voli che si sono trovati in difficoltà ad atterrare a Milano, Torino e Genova: ciò ha portato movimento di circa mille passeggeri. Stiamo trattando diverse compagnie e le prospettive sono interessanti. Paradossalmente, i fatti dell'11 settembre rappresentano un punto di favore per gli aeroporti di minori dimensioni e costituiscono più che una speranza per il futuro». Secondo Galletto molte compagnie internazionali dirottando i loro voli su aeroporti minori, più facilmente controllabili.

Sui lavori di ristrutturazione e costruzione della nuova aerostazione: «E' previsto che il tutto venga consegnato entro il gennaio del 2003». [p. b.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Borgo e «Fiera Fredda» esempio di sinergia tra pubblico e privato

Chi ha detto che pubblico e privato possono condividere prospettive e sviluppo? A Borgo San Dalmazzo ormai dal 1996 esiste una struttura, «Ente Fiera Fredda» che ha lo scopo principale di organizzare le manifestazioni cittadine e di gestire l'Ufficio turismo con l'intento di proiettare oltre i confini provinciali l'immagine del territorio. Con un giro di affari di oltre quattrocento milioni l'Ente si candida per professionalità esperienza alle sfide dei prossimi anni grazie anche alla sinergia con associazioni private, tra le quali la Confartigianato Cuneo risulta in prima linea.

La collaborazione che lega l'Amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo e le sue promozioni alla Confartigianato Cuneo, associazione artigiana maggiormente rappresentativa del territorio provinciale, è testimoniata dalla partecipazione diretta alla compagine sociale e a tutte le attività che anni stanno trasformando le manifestazioni fieristiche e non del Comune in veri e propri eventi.

E' il caso della «Fiera Fredda» dedicata alla lumaca pure manifestazioni relative al cioccolato e a San Giorgio, dove la partecipazione della Confartigianato Cuneo ha dato un respiro istituzionale, garantendo la presenza delle più importanti autorità del comparto, non solo a livello provinciale ma anche regionale e nazionale. Tali iniziative vedono migliaia di visitatori raggiungere la città e godere dei servizi e dell'ospitalità di Borgo San Dalmazzo e delle valli.

L'Ente Fiera Fredda si occupa infatti dell'organizzazione di due famose quanto antiche fiere: la Fiera Fredda (cade sempre il 5 dicembre, indipendentemente dal giorno della stetimana) e la Fiera di San Giorgio (24 aprile) che furono istituite dal Duca Emanuele Filiberto nel 1569. Entrambe nate grandi mercati cittadini sono col tempo divenute manifestazioni culturali e gastronomiche notevole importanza e originalità.

Il fatto che i iniziative si rifletta su tutto il territorio dimostra efficacemente quali vantaggi apporta questo esempio di collaborazione tra oculate scelte amministrative e mezzi privati per garantire benefici per l'economia locale.

Forte l'impegno profuso dall'Ente che si occupa, a livello locale, della gestione dei flussi turistici, soprattutto provenienti dall'estero, sta a dimostrare il progetto di apertura di un più moderno locale nel palazzo Bertello; piano elaborato di concerto con la Comunità Montana Valle Stura.

«Iniziative come queste dovrebbero moltiplicarsi - dice Fernando Franchino, presidente di Borgo della Confartigianato e presidente della Commissione provinciale per l'artigianato - a dimostrazione che l'interazione pubblico e privato non può che dare ottimi risultati quando obiettivi e risorse sono condivisi: Borgo è un chiaro esempio».

Per avere un significativo dato sull'affluenza dei visitatori all'ultima edizione della Fiera Fredda basta ricordare che domenica dicembre stati staccati ben 7 mila biglietti d'ingresso ai padiglioni allestiti nell'ex palazzo Bertello.

GARESSIO

L'addio all'ex direttore della Crt

Si svolgono domani, ore 10,30, in Santa Caterina, i funerali del ragionier Virgilio Sola, 86 anni; era stato maggiore degli Alpini e direttore locale filiale della Cassa di Risparmio di Torino e capogruppo Ana. [g. c.]

SAVIGLIANO

Coppia ferita in uno scontro

Marito e moglie sono ricoverati in condizioni al «Ss Annunziata» per le ferite riportate in un incidente la notte di Natale all'incrocio della piscina. La «Golf» su cui viaggiavano Giuseppe Arcuti, 64 anni, e la moglie Luca Cortese, 55, di Savigliano, si è scontrata con la «Peuget 205» condotta da Alfred Ejlli, 20, su cui viaggiava Nicolin Hila, 18, di Gambasca. [p. b.]

BOVES

Problemi e riflessioni sull'abuso dell'alcol

«Alcol e problemi: riflessioni ed esperienze» è il tema dell'appuntamento di stasera, ore 21, alla Comunità Emmaus, dove fino al 31 dicembre c'è un campo di lavoro con raccolta di materiale usato per sostenere un progetto di solidarietà in Burkina Faso, uno dei paesi più poveri del mondo. [r. s.]

CUNEO

E' morto il presidente della Saga Tallone

Oggi, alle 11, nella parrocchia di Santa Rita Torino funerali di Aurelio Tallone, anni, artigiano, da molti anni presidente della Saga dei Tallone, fondata a Cuneo e che ogni anno raduna centinaia persone lo stesso cognome. Lascia la moglie e i figli Claudio e Aldo. [g. d. m.]

FOSSANO

Non ce l'ha fatta l'anziana investita a novembre

Maria Genesio, di anni, è morta per le conseguenze di un incidente di cui è stata vittima a inizio novembre. La donna era sulle strisce pedonali, quando fu investita da una «Uno» in manovra all'uscita del parcheggio di un supermercato. L'anziana, cadendo, picchiò il capo sull'asfalto. E' deceduta al «Santissima Trinità», il giorno di Natale. Stamane, alle 10, i funerali nella chiesa del Salice. [l. a.]

FOSSANO

In preda a crisi depressiva si lascia cadere nel vuoto

Un giovane di anni, di Fossano, è ricoverato con prognosi riservata a Cuneo, per le ferite riportate cadendo da una finestra, al secondo piano della sua abitazione. L'incidente è avvenuto la vigilia di Natale. Il giovane, colto da crisi depressiva, si è lasciato cadere nel vuoto. [l. a.]

VENASCA

Esce di strada con l'auto, ferito ventinovenne

Una «Renault» è uscita l'altra sera di strada, in località Garos. Il conducente Giovanni Rinaudo, anni, di Costigliole Saluzzo è finito in ospedale. Le sue condizioni non sono gravi. [al. bu.]

VERZUOLO

Con la vettura contro il muro della Burgo

La «Peugeot 206», condotta dal costiglioiese Alessandro De Grandis, 27 anni, a mezzanotte è andata a sbattere contro il muro della Burgo. Dieci giorni di prognosi per autista e gli altri giovani passaggeri. [al. bu.]

BASTIA

Incidente sulla Ss 28: automobilista salvato dai pompieri

Scontro due auto sulla statale 28: coinvolte la «Panda» di C.C. e la «Fiesta» di M.B., che abita a Pionzo ed è stato liberato dalle lamiere grazie all'intervento dei vigili del fuoco. [p. s.]

POLONGHERA

Finisce nel fiume dopo un volo di 5 metri, illeso

Roberto Ponzio, 35 anni, di Revello, l'altra mattina sulla statale per Saluzzo, all'altezza del ponte sul Varaita ha perso il controllo dell'auto ed è precipitato nel fiume dopo un volo di metri. L'uomo ha solo riportato lievi ferite. [a. m.]

MONDOVI'

Carambola all'incrocio di San Quintino: tre contusi

La statale 28 dir è rimasta chiusa per un'ora, nel tardo pomeriggio, per lo scontro frontale-laterale fra tre veicoli, in località San Quintino. Tre i contusi, soccorsi da Polstrada, vigili del fuoco e 118: non sono gravi. [p. s.]

IL CONGRESSO A ROMA

Monregalese è presidente della Fidapa

Luisa Pavesio Mosso è medico pediatra Torinese d'adozione ha mantenuto un forte legame Mondovì dove vivono madre e la sorella

MONDOVI'. Luisa Pavesio Mosso, medico pediatra, monregalese, è stata eletta presidente nazionale della Fidapa (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari, con 230 sezioni e 11200 iscritte). Designazione all'unanimità da parte dell'assemblea nazionale a Roma, alla quale hanno partecipato dal Mondovì Adriana Piovano e Franca Turco.

Adriana Piovano ha commentato: «A Luisa che, pur vivendo da anni a Torino, ha mantenuto stretti legami con Mondovì, dove vivono la mamma e la sorella, formuliamo gli auguri di una presidenza colma di soddisfazioni e iniziative». [p. s.]

GANDOLFI DI VICOFORTE

Ladri di notte in pizzeria e in un alloggio

VICOFORTE. Doppio «colpo» in pizzeria e nell'appartamento sopra il locale. E' avvenuto al «Gandolfi», lungo la statale 28, dove i ladri sono fuggiti con un bottino di circa 10 milioni fra sigarette, contanti e oggetti in oro. I malviventi sono entrati prima nella pizzeria, forzando una porta sul retro: lì hanno prelevato sigarette e mila lire. Poi, dopo aver rotto una finestra, sono riusciti a salire nell'alloggio che si trova al primo piano della palazzina, all'incrocio con la provinciale per Monastero Vasco. Dalla casa i ladri, agendo indisturbati, hanno sottratto alcuni «pezzi» di valore, in oro, e banconote in valuta straniera. Quindi si sono allontanati l'auto che, probabilmente, avevano lasciato ad attenderli nella vicina piazzola o forse nel parcheggio del locale.

I derubati si accorti del furto quando sono rincasati e hanno denunciato l'accaduto ai carabinieri. Sull'episodio sono in le indagini da parte dei carabinieri. [p. s.]

DAL 31 DICEMBRE IN PENSIONE IL TITOLARE SERGIO

Chiude panetteria Giaccone che venne fondata nel 1842

GARESSIO. Con il pensionamento del titolare Sergio Giaccone, 71 anni, chiude fine anno l'omonima panetteria che funzionava dal 1842. «Iniziai negli Anni '60 - spiega Sergio - continuando la tradizione di famiglia tramandata da 4 generazioni. sempre lavorato e superato, mia moglie Franca, i figli Giorgio, Maria Grazia e Gabriella, i momenti difficili come quelli dell'alluvione del '94». [s. c.]

GRANDE FESTA

SABATO 29 DICEMBRE

ASSELLE MOBILI

a Cervere - strada Bra-Fossano

INGRESSO LIBERO E TUTTO GRATIS!

POLENTA CON SALSICCIA E FUNGHI

Programma

ore 15,30
Apertura festeggiamenti — distribuzione di castagne e vin brûlé per tutti, che proseguirà per tutto il pomeriggio.

ore 17,00
Inizio spettacolo musicale con **D.J. MARCO MARZI** di Ciao Radio • intrattenimento per bambini con giocolieri e l'incredibile Mangiafuoco.

— 17,30
Polenta con salsiccia e funghi, e vino per tutti fino a tarda notte.

ore 20,30
Proseguimento della serata — musica • balli.

Spettacolo pirotecnico — fuochi d'artificio.

Esibizione di ballerini in danze latino-americane.

Musica — gruppo live **"INSOMNIA"** *e proseguimento con d.j. fino a tarda notte.*

Tutte le manifestazioni si svolgeranno in padiglioni chiusi e riscaldati

DIRETTAMENTE DALL'OKTOBERFEST DI MONACO

FIUMI DI BIRRA! ORCHESTRE E GASTRONOMIA BAVARESI!

BIER Festival

A CAPODANNO
SI BALLA LATINO AMERICANO CON I
"RAZA LATINA"
Ingresso L. 20.000

ORGANIZZAZIONE: TORINOFIERE S.R.L. (CUNEO) • ASSOCIAZIONE FESTIVAL LATINO AMERICANO

PROGETTO GRAFICO: PEDERSA VISUAL DESIGN

DAL **26** DICEMBRE

LÖWENBRÄU

INGRESSO GRATUITO
TUTTE LE SERE DALLE 19 ALLE 02 DI MATTINA

CUNEO
AREA MIAC • Statale Cuneo - Fossano
www.torinofiere.it

Franziskaner WEISSBIER

AL **6** GENNAIO

IN VAL VARAITA 3 GIORNATE DEDICATE ALLA SCOPERTA DI ARTE, CULTURA, SAPORI E TRADIZIONI: PRIMO APPUNTAMENTO OGGI

Poesie [redacted] ghiaccio [redacted] mercatino sulla neve

Proseguono le iniziative per le festività nella «Granda»

NATALE DI LUCI A SALUZZO

Sono sipari luminosi a caratterizzare le principali strade della città di Saluzzo, in questo periodo natalizio. A promuovere l'iniziativa è stata l'Associazione Commercianti, in collaborazione con il Comune. E' stata illuminata anche la prima loggia della Torre comunale, nel cuore del centro storico, monumento storico che sovrasta la città [redacted] che richiama sempre numerosi turisti

CUNEO. Al «Gradisca» di via XX Settembre «Prove generali di Capodanno» [redacted] brindisi a sorpresa, «Xmas music» e le sorprese di «Marcellos». Sono in prevendita i biglietti per l'operetta «La principessa della Czardas» in programma il 31 dicembre, ore 21, al teatro Toselli. Al termine brindisi al [redacted] con la compagnia «Bella Epoque» [redacted] Dianora Marangoni e finale con gala di arie celebri e canzoni napoletane.

SAMPEYRE. Alle 21, stasera, nel salone dell'ex-municipio, presentazione del volume di Alberto Burzio «Pane, terra e montagna-31 storie di vita» (Primalpe), [redacted] l'intervento dei giornalisti Gianni Martini [redacted] «La Stampa», Mario Banchio e dell'autore.

SALUZZO. Nella sede del «Circolo Ratatoj» (via Alessi), è visitabile la mostra di pittura «Animali» di Manuele Cerutti e Laura Pugno.

BELLINO. Al «Rifugio Melezè», «Po[redacted]ie [redacted] ghiaccio», mostra [redacted] composizioni poetiche incorniciate in sculture di ghiaccio.

SAMPEYRE. Nella sala consiliare del municipio, fino al 6 gennaio è aperta la mostra dedicata ad Hans Clemer, il «maestro d'Elva».

FRABOSA SOTTANA. Domani a sabato, dalle 18 alle 22, alla Conca di Prato Nevoso si terrà il «Mercatino sulla neve», [redacted] panettone [redacted] vin brulè.

CEVA. Domani, ore 21, al teatro Marenco, «Concerto di Natale» dell'Orchestra da Camera della Radiotelevisione dei Balcani, diretta da Aurelio Canonici, [redacted] il [redacted] Maria Rosa Bersanotti [redacted] Isak Shehu alla tromba.

PIASCO. Un [redacted] di volontari ha realizzato, utilizzando [redacted] ghiaccio formatosi dopo le nevicate dei giorni [redacted]i, la scena della Natività. La suggestiva realizzazione [redacted] stata allestita nelle vicinanze della parrocchiale.

BOVES. Rimarrà aperta nel teatro Borelli fino a domenica 6 gennaio, nelle ore di biblioteca, (matti[redacted] 10-12 martedì, mercoledì, venerdì e sabato; pomeriggio 15-18,15 dal lunedì al venerdì) [redacted] mostra di pittura «Dodici artisti per uno spazio» alla quale partecipano artisti cuneesi e bovesani; sono anche visibili i lavori del concorso «Il mio presepe, culture ed etnie diverse dialogano per la pace». Tra le altre iniziative, il veglione «Un'ondata di emozioni» che si terrà lunedì 31 al Palazzetto dello Sport alla Madonna dei Boschi. Si inizia alle 22 con i Fratelli Sberlicchio, Disco Inferno e Pastina Band; [redacted] biglietto che costa 70 mila lire, comprende due consumazioni, il brindisi al 2002 con champagne e panettone e, al mattino, la colazione. Biglietti in prevendita a Cuneo da Muzak in corso Nizza e al Caffè '800, in via Roma.

PAESANA. Sono 90 i presepi esposti (orario: 12 [redacted] 15-18) nella parrocchiale, fino al 13 gennaio.

> Sono in prevendita I biglietti per partecipare al veglione di Capodanno in programma a Boves nel Palazzetto dello sport Numerosi gruppi musicali

ENVIE. Le [redacted] della zona [redacted] ricostruite nel presepio allestito nella parrocchiale di Occa, aperto dalle 9 alle 17,30.

[redacted] Fino al 13 gennaio, si può ammirare, nel municipio, il presepio occitano (8-21).

MANTA. [redacted] sede dei «Giari Intussià» (via Roma) «Mercatino equo [redacted] solidale» fino a sabato, [redacted] idee-regalo dal Sud del [redacted]do.

VERZUOLO. La Grisaille arte cultu[redacted] turismo, con sede in via Provinciale Saluzzo, 7, [redacted] la Comunità montana Valle Varaita propongono, «Viage per la Valado» una serie di tinerari in Valle Varaita in cui scoprire arte, cultura, sapori e tradizioni. Il percorso si svolge nell'arco di [redacted] giornata nella quale il visitatore sarà accompagnato [redacted] borghi, chiese, cappelle e botteghe artigiane. Il primo appuntamento è oggi e interessa la Basse Valle. [redacted] costo [redacted] di 30 mila comprensivo di visita guidata e pranzo in ristorante tipico (bevande escluse) Prenotazioni allo 0175977152. Gli altri appuntameti sono sabato [redacted] il 31 dicembre.

LIMONE. Stasera a «La lanterna» [redacted] house con il dj Tony.

«[redacted] PO[redacted]»

Festa nel reparto di Pediatria del «Santa Croce» di Cuneo, dove sabato pomeriggio una delegazione della Polizia ha consegnato numerosi regali ai piccoli degenti che non erano presenti alla mega festa di venerdì al Palazzetto dello Sport, nell'ambito dell'iniziativa «Operazione Babbo Natale»

IN [redacted]

Oltre diecimila persone hanno visitato domenica e lunedì il presepe di Dogliani Castello attratti dalle botteghe artigiane che quest'anno sono aumentate di [redacted]. Grazie al servizio dei «civich» di Dogliani (coordinati dal comandante Alessio Ferrua) e di Mondovì, l'afflusso dei visitatori non ha subito disagi

[redacted]

I detenuti del Santa Caterina hanno trascorso il Natale con padre Ghi, l'anziano gesuita che da anni assiste spiritualmente gli ospiti della casa di reclusione. Alla messa hanno partecipato anche il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'europarlamentare Raffaele Costa, (nella foto [redacted] i detenuti e il comandante Pasquale Maglione)

QUA[redacted] S[redacted] COR[redacted]

Al Centro commerciale del quartiere «San Paolo» di Cuneo le vacanze natalizie sono state ravvivate da una nuova illuminazione e da iniziative di festa, come la distribuzione di vin brulè. Anche corso Dante è illuminato da un grande albero di Natale, simbolo dello spirito di iniziativa e affiatamento che unisce gli operatori commerciali della zona

IL [redacted] INVERNALE

[redacted] si pattina per [redacted] mesi [redacted] «tempio» [redacted]

E' entrata in funzione allo sferisterio Mermet la pista di pattinaggio su ghiaccio. L'iniziativa è della Pallonistica albese, che in questo modo utilizza l'impianto anche nei mesi in cui non si pratica [redacted] «balon». Con l'appoggio del Comune, la gestione operativa [redacted] stata affidata al circolo Artik-Mermet. La pista [redacted] metri per 20) sarà disponibile tre mesi. Al mattino può essere utilizzata gratis dalle scuole; al pomeriggio (14-24) è aperta al pubblico. Il prezzo è [redacted] mila lire l'ora con possibilità [redacted] affittare i pattini (5 mila l'ora). Sono previsti abbonamenti [redacted] sconti. La [redacted] del 31 dicembre sarà gratis per tutti dalle [redacted] alle 22. [g. f.]

FORTINO
Questa sera
Orch.
ENZO e MASSIMO
Dalle 20.30 alle 22 scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175 94120

[redacted]
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
ATTRAZIONI
[redacted]
APERTO
[redacted]

CUBO
GIOVEDÌ 27
DELLA BIANCA BAND
H2O
DJ DISCOLO
BORGO DALMAZZO
TEL. 0171 269476

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172 69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internaz[redacted]
CHIUSO lunedì 31 dicembre e martedì 1° gennaio

LETTERE AL GIORNALE

Temperatura [redacted] pervenuta [redacted] rischia il comico»

Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Turistica del Cuneese preposta alla promozione turistica dell'area, ha dovuto prendere atto, ancora una volta, della straordinaria frequenza con cui - sulle pagine dei quotidiani e sugli schermi dei televisori - compare la scritta NP (non pervenuta) [redacted]sto al nome di Cuneo in relazione alle segnalazioni della temperatura. Ciò avviene con tale abitualità, in rapporto a tutte le altre località, da connotare Cuneo [redacted] esempio di inefficienza [redacted] incapacità. Non ci interessa minimamente sapere quale ente e/o personaggio abbia l'incarico di segnalare i dati perché non è nostra intenzione colpevolizzare nessuno o iniziare la solita, interminabile e inutile, sequela di giustificazioni o scarico di responsabilità.

Dobbiamo però vigorosamen[redacted] protestare e [redacted] che l'incaricato abbia la dignità di rinunciare al compito oppure ne assicuri lo svolgimento e la regolarità. In caso contrario dovremo purtroppo constatare che, mentre la tendenza generale della Provincia è in grado di far dimenticare le storiche barzellette su Cuneo o di riderne con intelligenza, [redacted] è avvenuto per «Gli uomini di mondo» [redacted] di Totò, altre nuove storielle vengono fatte nascere attirando sulle nostre aspirazioni turistiche l'alone della comicità.

Gianni Vercellotti
Presidente Atl cuneese

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» di fornire ai propri lettori la temperatura del giorno precedente, rilevata sul sito dell'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico del Cuneese (http://ascsc.supereva.it): si deve cliccare su «meteo on line». La minima di ieri è stata -3,1°; la massima 4,3°

[redacted] di fine [redacted] agonistico per il [redacted] Club Drivers

Il Moto Club Drivers Cuneo ha festeggiato la fine della stagione sportiva in compagnia di sponsor, soci e simpatizzanti alla trattoria «La Pineta» di Santa Margherita di Peveragno, allietati da un duo musicale. Sono stati premiati i piloti che si sono maggiormente distinti nella trascorsa stagione agonistica: il chiusa io Roberto Miele, quinto nella classe [redacted] del Trofeo Motoestate in sella all'Aprilia «Bianco Moto», il cuneese Marco Gerbau[redacted] per la sua presenza al mondiale Superbike, il carrucese Rober[redacted] Bosio e il presidente Enzo Chiapello, che hanno preso parte al campionato italiano Superbike e il vice presidente «Gerry» Meinero per [redacted] sua partecipazione alle rievocazioni riservate alle moto d'epoca.

Un particolare premio alla simpatia, offerto dall'equipe medica del dottor Chiappori, è stato assegnato al cuneese Piero Bottasso.

La relazione del presidente si è conclusa con la comunicazione della conferma in blocco del consiglio direttivo, che risulta essere così composto: presidente, Enzo Chiappello; vice, Gianluigi Meinero; segretaria, Marisella Chiappello; consiglieri; Stefano Agherno, Dario Malabocchia, Alfio Marino, Mario Marongiu e Pierluigi Piazza.

Al termine della premiazione vi è stata una gradita sorpresa per gli oltre 70 commensali presenti. Il presidente Chiappello ha comunicato che [redacted] cena [redacted] offerta dal Moto Club Drivers Cuneo. Un grande applauso ha dato il via alla musica e alle [redacted] protrattesi fino a tarda notte.

Moto Club Drivers Cuneo

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Croce Rossa** [redacted] tel. 0171 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** [redacted] 0175 392.636; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; [redacted] tel. 0171 945.658; 945.465; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** [redacted]. 0174 72.31; [redacted] tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** [redacted]. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 [redacted] **Monforte d'Alba:** tel. 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; [redacted]: [redacted]. 0173 677.407; **Niella B.:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Paesana:** tel. 0175 987.477; **Peveragno:** [redacted] 0171 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Som**[redacted] **del** [redacted] [redacted]. 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa** [redacted] tel. [redacted] 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.126.

[redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811
Ceva [redacted]. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172.485.311

[redacted]

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo [redacted] (a serrande aperte) e [redacted] (a serrande abbassate) *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171 692.475.

[redacted] altri Comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Divin Maestro*, [redacted] Piave 70, tel. 0173 284.161.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.846.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316

Mondovì: *Gasco*, [redacted] Quadrone 7, tel. 0174 42.425.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289

Savigliano: *Paschettapiazza Santarosa* [redacted] Tel. 0172. 712.978

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.832 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo** [redacted] **Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di** [redacted] 0174.7231; **Usl** [redacted] **Dronero** 0171.269632; [redacted] 147817817; [redacted] **di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** [redacted]4 391.110; **Usl** [redacted] **Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Regione Piemonte
Comune di Pietraporzio

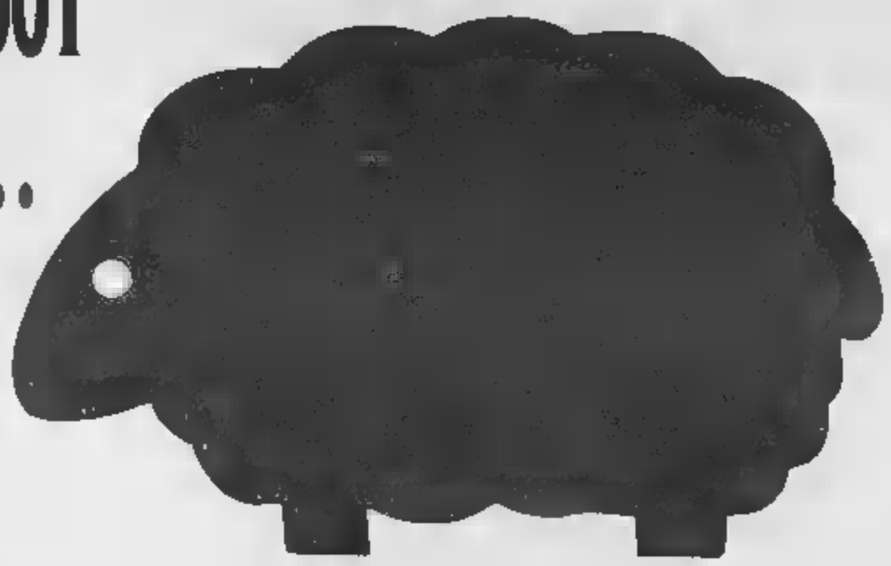
Ecomuseo della pastorizia Pontebernardo

Comunità Montana Valle Stura

La Festo dou Tarluc

Sabato 29 - Domenica 30 dicembre 2001

...per vivere antiche tradizioni...



PIETRAPORZIO
Sabato 29 Dicembre - Sala Ex Confraternita

❄ **Ore 16,00**
Il regista Sandro Gastinelli presenta i video:
- Storie di pecore e pastori - Lievitare
- Suggestioni ed emozioni in Valle Stura - Segni d'arte e di Fede
(Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto interreg II Italia-Francia)

❄ **Ore 21,00**
Musica e danze con il gruppo occitano "La malinteisa"

PONTEBERNARDO
Domenica 30 Dicembre

❄ **Ore 12,00**
S. Messa in ricordo di Virginia Degioanni collaboratrice delle iniziative culturali dell'Ecomuseo della Pastorizia.

❄ **Ore 12,30**
Pranzo tradizionale a base di: antipasti occitani, pasta fatta a mano, carne di agnello sambucano garantito, presso la Pensione delle Barricate (Lire 30.000 bevande escluse - È gradita la prenotazione Tel. 0171/96.616)

■ **Ore 14,30 Museo della Pastorizia**
Momenti di vita all'insegna delle tradizioni pastorali:

Tosatura, cardatura e filatura della lana
Lavorazione del burro e del formaggio pecorino
Racconti d'un tempo "en viage i avìo..."
in lingua d'Oc e italiana.

❄ **Ore 16,30**
Pane e

Merendo per tuche
Ai bambini verrà offerto un *"anhel de pan"*

❄ **Ore 17,00 Chiesa Parrocchiale dell'Assunta**
Presentazione del volume "La Routo".
A seguire Concerto del gruppo "l'Escabot", con canti del Natale Occitano.

❄ **Ore 21,00 Museo della Pastorizia**
Ballo occitano con Giampiero Beltrando, Edoardo e Stefano Degioanni.

Durante la manifestazione
saranno esposti e messi in vendita
maglioni, plaids, gomitoli,
giacche, berretti e guanti in pura lana
di Pecora Sambucana.

Carta d'Oc - menù tradizionali, presso ristoranti convenzionati:
Pensione delle Barricate (Tel. 0171-96616) - Ristorante L'Oste d'Oc (Tel. 017196679) - Albergo Regina delle Alpi (Tel. 017196618)

Durante la giornata di Domenica 30 Dicembre sarà possibile visitare la mostra "Muzico Muzicantes" e assistere alla proiezione dei video realizzati da Sandro Gastinelli.

Per informazioni: Comunità Montana Valle Stura, Piazza R. Spada, 19 - DEMONTE - Tel. 0171 955555

SI FIRMA PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE E AGENZIA DEL TERRITORIO

Alba avrà il Catasto

Il servizio operativo in primavera

Giuseppina Fiori

ALBA

Il Catasto è uno dei servizi più attesi nell'Albese, dati i disagi per i trasferimenti e le lunghe code che devono affrontare professionisti e cittadini per accedere alla sede provinciale di Cuneo. Dopo lunghe trattative, domani sarà firmato in municipio (ore 11,30) il protocollo d'intesa tra il Comune e l'Agenzia del territorio per l'istituzione di un polo catastale decentrato ad Alba, con funzioni sul territorio di Langa e Roero. Lo schema del protocollo sarà approvato oggi dalla giunta, che si riunirà alle 14. Con la firma dell'accordo saranno stabiliti gli impegni delle parti: il Comune di Alba metterà a disposizione la sede, già individuata in via Manzoni, sosterrà una parte delle spese di gestione (l'arrivo del Catasto è tra i motivi dell'aumento dell'addizionale Irpef nel 2002), mentre l'Agenzia territoriale si preoccuperà del personale. Ma l'impegno più importante che si assumerà Alba sarà quello di ottenere, entro breve, l'adesione dei Comuni del circondario.

Per il decentramento del servizio è previsto che il Comune capofila aggreghi attorno a sé un bacino di utenza di almeno 60 mila abitanti, allo scopo di raggiungere economie di scala che consentano di gestire il servizio senza particolari oneri aggiuntivi. Una lettera per l'adesione è già stata inviata ai 65 Comuni del comprensorio (complessivamente centomila abitanti). L'amministrazione albese e l'Agenzia hanno redatto un progetto di gestione del servizio, che sarà illustrato ai Comuni interessati in una riunione fissata per l'8 gennaio in municipio (ore 16,30). Alba si è impegnata ad attivare il Catasto entro il 23 aprile 2002 (è tra i primi servizi decentrati).

Il sindaco, Giuseppe Rossetto, commenta: «Oltre ad avere a portata di mano un ufficio che è raggiungibile tra molti disagi, considero importante ottenere il Catasto, in quanto si tratta dell'ultimo grande servizio amministrativo ancora mancante per considerare Alba una Provincia di fatto. Con questo obiettivo stiamo anche lavorando per il potenziamento della Motorizzazione civile». Attualmente solo l'Associazione geometri professionisti ha un collegamento telematico con il capoluogo, che utilizza per le visure. Per tutte le altre pratiche (frazionamenti, inserimento di fabbricati, terreni, proprietà) occorre andare a Cuneo. Gli interessati parlano di lunghissime code che iniziano già la sera precedente per poter accedere all'ufficio al mattino, code che talvolta non si esauriscono, con il rischio di dover tornare il giorno successivo.

NEL SEGNO DELL'AUTONOMIA

BRA. Anche nella città della Zizzola sarà istituito un polo decentrato del Catasto. Dal 1° gennaio entrerà in vigore la sperimentazione che prevede la gestione diretta - da parte dei Comuni - delle pratiche catastali e anche Bra si sta attrezzando (se ne discuterà stasera in Consiglio) per avere un ufficio autonomo che avrà la funzione di sbrigare le pratiche catastali senza più doversi recare nel capoluogo. Siccome sarà previsto un tecnico ogni 10000 abitanti - e un ufficio funzionante dovrebbe poter disporre di almeno 6 impiegati - ecco che un bacino di utenza pari a 60000 unità è quello costituito dalla popolazione dei Comuni dell'ex Usl 64: per questo il Comune ha chiesto e ottenuto che e[illegible] nel numero dei Comuni ai quali viene concesso di aprire l'ufficio decentrato. La giunta ha lavorato molto su questa ipotesi: il sindaco Franco Guida, l'assessore alle Finanze Umberto Gramaglia, il segretario comunale Francesco D'Agostino e il capo-ripartizione dell'Ufficio ragioneria Gerardo Ribaldo si sono impegnati con i vertici provinciali per ottenere questo risultato. [v. m.]

CASTIGLIONE TINELLA

Stasera la premiazione di «Balcone fiorito»

Stasera alle 21 la sala polifunzionale ospiterà la premiazione del «Balcone fiorito»: saranno nominati i balconi e i giardini più belli di Castiglione e dei Comuni vicini. Un riconoscimento speciale sarà assegnato dal sindaco a un pensionato del paese, Giovanni Icardi, che ha prestato la sua opera come volontario restaurando i portali delle due chiese del paese. La cerimonia sarà preceduta, alle 21, da un concerto bandistico. [g. c.]

ALBA

Piscina coperta, giunta approva il progetto esecutivo

La giunta ha approvato il progetto esecutivo per la piscina coperta comunale di San Cassiano. La spesa prevista è di cinque miliardi di lire. Il progetto ha ottenuto il benestare della Federazione italiana nuoto, dell'Asl, dei vigili del fuoco e i lavori possono essere appaltati. [g. f.]

ALBA

Raccolta di fondi per l'Afghanistan

Il circolo di Alleanza Nazionale, unitamente a quello di Bra e di altri Comuni, organizza una raccolta di fondi a favore dei bambini e delle donne dell'Afghanistan. Il ricavato sarà consegnato al vescovo di Alba affinché lo utilizzi a tale scopo. Le offerte si raccolgono alla Banca popolare di Novara, filiale di Alba, sul c/c n.11111 ABT 5608 CAB 22500 e presso i circoli. [g. f.]

[illegible]

Manifestazione delle «Donne in nero»

Domani, dalle 18 alle 19, si terrà una manifestazione silenziosa in Maestra organizzata dalle «Donne in nero», in segno di solidarietà con la «Coalizione di donne per una pace giusta» (coordinamento di associazioni pacifiste israeliane). La manifestazione si terrà davanti alla galleria della Maddalena: le donne in nero invitano tutti a partecipare. [g. f.]

[illegible]

Riflessione sul miracolo della fioritura del pruno

Oggi, è in programma la seconda giornata del trideo in preparazione alla festa dell'Apparizione al santuario della Madonna dei Fiori. Saranno celebrate alle 8, 9, 10,30 e 17,30. La riflessione sul miracolo della fioritura del pruno sarà guidata da don Marino Debon. [v. m.]

BRA

Devono scontare residuo di pena: arrestati

I carabinieri hanno [illegible] due persone: si tratta di S.R. classe 1966, di Torino (deve scontare 3 anni e 7 mesi per estorsione) e di C.C. del 1965, braidese, che deve finire un residuo di pena di 8 mesi per furto. [v. m.]

SCHEDA PREPAGATA PER UN UTILIZZO FLESSIBILE

Bra oggi inaugura l'asilo «a tempo»

BRA

Oggi alle 16 s'inaugura il nuovo asilo nido nel popoloso quartiere Oltreferrovia, al numero 11 di viale Rimembranze. Sarà una festa in compagnia di fate, folletti, sorprese e magie, riservata a tutti coloro che vorranno entrare nel mondo di «Abracadabra», il «nido» a ore realizzato dal Comune con l'Arci. Dalle 16 i bimbi potranno partecipare alla festa «Un Natale di magie» per assaggiare le prelibate merende della Fata Bianchina, gli intingoli magici della strega del bosco e per divertirsi parlando e giocando con fate, folletti e stregoni. Sarà anche l'occasione per presentare i servizi del nuovo nido, che nasce dall'esperienza del nido a tempo, ovvero il servizio nursery prepagato a utilizzo flessibile, in base alle esigenze delle famiglie, già sperimentato [illegible] anno all'asilo nido di via Caduti del Lavoro, e finanziato dal «Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza» previsto dalla legge 485 del 1997.

L'asilo nido «Abracadabra», ospitato in una bella villetta all'interno di un parco, sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 19,30 e il sabato dalle 8,30 alle 12,30: è possibile prenotare servizi di baby-sitting e affittare i locali per feste di battesimo, compleanno o prime comunioni, curate dagli animatori del nido.

Il servizio che viene offerto alle famiglie braidesi è quindi innovativo: esiste la possibilità di acquistare delle tessere prepagate da venti o da cinquanta ore, che si possono [illegible] secondo le necessità. I giovani ospiti troveranno nel nido spazi per sviluppare le loro capacità creative, dalla pittura alle attività psicomotorie, dai laboratori di fiabe a quelli del teatro, il tutto con la guida di personale specializzato. Verrà anche offerto un servizio di baby sitter a domicilio - sia per il giorno e sia per la notte - che è prenotato in anticipo chiamando il numero 3297410028. Per entrare alla festa pomeridiana non sarà necessario l'invito, solo la parola magica «Abracadabra». [v. m.]

DEL [illegible] PIERO MASERA

Fotografie d'autore [illegible] 2002 della Banca d'Alba

ALBA. E' stato presentato nella sede della Famija Albeisa il calendario 2002 della Banca d'Alba con fotografie d'autore di Piero Masera, realizzato in collaborazione con il Gruppo fotografico albese. Masera, morto nel 1979 a 40 anni medico e aveva una grande passione per la fotografia: in dieci anni di attività vinse oltre cento premi, che gli meritarono il titolo di «Artiste de la Fédération internationale de l'art photographique». Vinse il prestigioso premio Nikon e nel 1978 quattordici sue immagini delle Langhe furono esposte alla Biennale di Venezia ed una fu scelta per il manifesto della mostra. Fu socio del Gruppo fotografico albese che ha recentemente pubblicato un'antologia dedicata a Piero Masera, da cui è stata tratta la maggior parte delle immagini riprodotte nel calendario: paesaggi delle Langhe e reportage in Africa. La Banca d'Alba distribuirà il calendario ai clienti: l'istituto di credito, che alla fine di quest'anno può contare su 14200 soci, aprirà una filiale a Canelli, mentre è in programma l'apertura di una sede distaccata a Imperia e di una nuova filiale ad Alassio. [g. f.]

VINCENTE LA SCELTA DELL'AZIENDA DI APRIRE UN PUNTO VENDITA INTERNO

Cantina di Clavesana, bilancio record

E' aumentato dell'11% il volume d'affari della cooperativa

CLAVESANA

Gli auguri di fine anno la Cantina sociale di Clavesana li ha fatti ai suoi 380 soci comunicando un nuovo record per il bilancio annuale, presentato nella sala riunioni della cooperativa. Il presidente della Cantina Giovanni Bracco ha illustrato i dati dell'esercizio chiuso il 31 agosto scorso, che vede un incremento dell'11% del volume d'affari e che chiude con un bilancio di 9 miliardi e 856 milioni. Con il resto del Consiglio di amministrazione e il direttore Giovanni Broccardo, il presidente Bracco ha sottolineato la scelta vincente dell'apertura del punto vendita interno, che ha fatto segnare oltre il 10% del ricavo totale.

Amministratori e soci della Cantina di Clavesana: l'azienda è sempre più competitiva

«Questo risultato, ottenuto nonostante le difficoltà di mercato del nostro settore dovuto alla riduzione dei consumi - ha detto Bracco - dimostra come la cooperativa abbia saputo essere concorrenziale, credibile e operativa grazie all'ottimo conferimento di uve, ad una maggiore attenzione alla vinificazione e a tutte le altre operazioni di cantina messe in atto dai conferitori». La Cantina sociale produce dolcetto di Dogliani, delle Langhe, anche barbera, barolo, fraise e nebbiolo. Nel 2001 sono stati fatti investimenti per l'acquisizione di attrezzature e nuovi impianti di vetrificazione e vasche per un importo di 283 milioni. [g. sca.]

INTERESSA UNA VASTA AREA

[illegible] al vaglio del Consiglio a Bra

BRA. Stasera alle 19 è stato convocato il Consiglio comunale di fine anno, che si occuperà in modo particolare - dopo le comunicazioni del presidente Massimo Somaglia e del sindaco Franco Guida - del piano particolareggiato urbanistico esteso all'area tra piazza Roma, via Audisio, via Fratelli Carando, via Vittone e via Vittorio Veneto: si vaglieranno le osservazioni fatte pervenire dai cittadini e poi si procederà all'approvazione. Saranno anche esaminati due progetti per strada Biola e Monviso e si procederà alla nomina della Commissione elettorale comunale.

La seduta avrà un'appendice nel nuovo già prevista una riconvocazione nella serata di martedì 8 gennaio 2002, quando si affronteranno le interrogazioni e le mozioni, una delle quali - proposta dalla Lega Nord - intende sottoporre il problema del rientro in Italia delle salme degli ultimi re d'Italia. [v. m.]

DEFINITE LE NOMINE

Dogliani, i vertici per l'Associazione dei commercianti

DOGLIANI. L'Associazione commercianti ha nominato il direttivo durante la riunione svoltasi nell'oratorio sul tema dell'introduzione della moneta unica. Presidente della categoria è Sergio Iberti, consiglieri Antonio Maggiore, Nives Manera, Franco Grosso, Andreina Abbona, Lorenzo Pascali e Luigi Rainelli. Il sodalizio ha anche nominato i rappresentanti di via. Sono Gianni Barroero, Claudio Bergamo, Brigida Farenga, Maria Rita Sandrone.

I sei rappresentanti zonali si [illegible], invece, dei problemi della categoria nei Comuni confinanti: Mauro Schellino (Belvedere Langhe), Gian Marco Taricco (Farigliano), Riccardo Destefanis (Farigliano), Giacomo Altare (Murazzano), Giovanni Messuerotti (Murazzano), Valeria Stella (Monforte). Nei prossimi giorni il direttivo metterà a punto un programma di iniziative per il 2002. [g. sca.]

KONFY' Store
Magliano Alfieri S.S. Alba - Asti
C.so Marconi, 10D - Tel. 0173.266000

La FIERA del BIANCO
da noi è già cominciata

SBRIGATI
GRANDI OFFERTE SU TUTTI I PRODOTTI!

Biancheria per la casa
Tessuti d' arredamento
Tende e tappeti
Materassi ortopedici in lattice
Letti in ferro battuto e tessuto
Accessori letto
Intimo ed abbigliamento

Interessanti preventiviper forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO SEMPRE APERTO

LUNEDI' 31 DICEMBRE

CAPODANNO '02

GRAN BUFFET ROYAL

un'occasione da non perdere

PRENOTAZIONI 335-6930711

MEDITERRANEO

S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (At) A21 To-Pc
uscita Asti Est seguire per Alba Infoline 0141-958821

La poltrona recliner Malibù a sole 80.000 lire al mese. Pronta consegna*.
Regalatevi la più bella storia di Natale.

Fino al 31 dicembre, nei negozi Divani & Divani, Malibù in pronta consegna*, in 18 rate da L. 80.000 al mese (€ 41,31), senza interessi e senza acconto. Prima rata Pasqua 2002.

Poltrona Malibù (cm 94), l'idea-regalo più bella di quest'anno, in pronta consegna. Rivestimento in ultramicrofibra Dreamfibre®, meccanismo recliner manuale per un relax personalizzato. Sarà l'inizio di una bella storia. Iva e trasporto compresi nel prezzo. Inoltre, su tutta la collezione, 12 rate a tasso zero, senza acconto, prima Pasqua.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – **CASTAGNITO (CN)** - Loc. Baraccone - TEL. 0173 212332

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

Domenica all'Enoteca regionale si festeggia la rinascita del moscato

Asti party sulla collina di Mango

Riconoscimenti ad aziende e produttori

MANGO

Grande festa di fine anno all'insegna dell'Asti spumante, sulle colline di Langa. L'appuntamento è per domenica, dalle 16 alle 18, nei locali dell'Enoteca regionale «Colli- Moscato» castello Mango. L'iniziativa avrà slogan «Sì! Asti ty».

«Una festa alla quale sono invitati tutti gli appassionati di questo vino italiano più venduto nel mondo - spiega Molinari, presidente dell'enoteca Colline del Moscato -. Si tratta di un atto d'amore verso questo prodotto coltivato in 52 Comuni sparsi nelle provincie di Cuneo, Asti e Alessandria, fonte di reddito per oltre 6 mila famiglie. Un vino tutto italiano, tutto piemontese che per primo fatto storia, letteratura ed economia coinvolgendo i migliori ristoranti e salotti dell'alta borghosia europei e di oltre oceano. Nonostante questo il moscato viene ancora considerato un serie B. L'obiettivo dell'Asti party di domenica è quindi quello di rimarcare l'importanza di questo vino sia dal punto di vista economico, sia enologico».

Un forte movimento liberi produttori sta suonando carica per risvegliare questo gigante dall'oblio, un serio programma che ha motto «produrre qualità». Sulle colline del Moscato soffia dunque un nuovo vento di orgogliosa fierezza finalizzato a migliorare il posizionamento nel target del consumatore.

Di questo inaspettato grande ritorno sulle del Moscato d'Asti e dell'Asti si parlerà dunque domenica locali dell'enoteca di Mango. Al party sono stati invitati produttori, viticoltori, vinificatori e tutti coloro che in questi anni sono stati protagonisti di questa significativa rinascita del Moscato.

Quale stimolo e sostegno a questo andamento il Consiglio di amministratore dell'enoteca «Colline del Moscato» ha deliberato di istituire il premio «Credere nell'Asti» da conferire agli operatori del settore che si sono distinti nel dar vita ad iniziative per la valorizzazione dello spumante italiano per eccellen-. Per il 2001 sono stati ritenuti meritevoli di questo riconoscimento: «Gancia spa», per il nuovo spumante metodo classico e la promozione televisiva; la «Martini & Rossi» per l'originale spot televisivo; la «Cantina Contratto» l'azienda agricola «Ca' du Ciuvin» per avere reinventato l'Asti con De Miranda e l'Asti Cesare; Mauro Perrone e Mario Torelli due piccoli produttori -che coraggiosamente proprio quest'anno hanno iniziato a produrre Asti; Tonino Verro della Contea di Neive come primo ristoratore delle colline del Moscato ad aver proposto l'Asti como aperitivo. E' stato poi deliberato un p speciale «Il marchesano d'oro per l'informazione», che prende spunto dalla monsta medioevale coniata dai marchesi del Carretto nella zecca di Cortemilia. Domenica, questo riconoscimento sarà assegnato al giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

L'obiettivo dell'Asti party di domenica è di rimarcare l'importanza di questo vino sia dal punto di vista economico, sia enologico

ENOTECA REGIONALE "COLLINE DEL MOSCATO"

MANGO - Piazza XX Settembre, 19 - Tel. 0141 89291 - Fax 0141 839914
e-mail: enotecamango@infinito.it

Nel 2001 l'Enoteca Regionale Colline del Moscato Castello di Mango ha fatto "l'en plein". È stata presente a fiere ed eventi in Italia all'estero, con tutti i produttori aderenti.

RIVOLI - Anteprima Eurochocolate
TORINO - Eurochocolate
PALERMO - Fiera agroalimentare MediAL
SVIZZERA ST. GALLEN - Ferienmesse
MILANO - B.I.T.
S. REMO - Festival della canzone italiana
XXMIGLIA - La battaglia dei fiori (1° premio al carro Moscato d'Asti)
ARMA DI TAGGIA - giornate conviviali
ASTI - Fiere città di Asti
SAVONA - Villa Cambiaso
SALICETO - Concorso Aleramo Adelasia
ALBA - Vinum: i vini a teatro
ALBA - Go Wine
CAPRI - Stravaganza mediterranea
COSSANO BELBO - Festa degli In
FERRANIA - Concorso Aleramo e Adelasia
ALBA, ASTI, TORINO - Moscato wine festival
CARTOSIO - Galleria Masters of Quality con spazio permanente Enoteca
MONTEZEMOLO - Sagra del miele
CORTEMILIA - Sagra della nocciola
MURAZZANO - Sagra del Murazzano DOP
BELGIRATE (LAGO MAGGIORE) - V8
VENEZIA - Festival del cinema
BEAUSOLEIL FRANCIA - Festa gemellaggio
BERGOLO - Sapori della pietra
BRA - Cheese e Da cortile a cortile
CUNEO - Grande Fiera d'estate
ALBA - Go wine
CUNEO - Fiera del Marrone
MONDOVÌ - Peccati di gola e nelle cene ufficiali Slow Food
TORINO - Salone del vino
BRA - Rassegna braidese della carne di razza piemontese
MILLESIMO - Anniversario di Fondazione della città
CAIRO MONTENOTTE - Natale degli imprenditori, Valle Bormida savonese
TORINO - lente d'ingrandimento musica e Moscato in 70 negozi di Torino con l'ASCOM e la Filarmonica

Oltre cinquanta momenti di incontro presso la nostra struttura

Grazie a:
Regione Piemonte - Amministrazione Provinciale e Camera di Commercio di Cuneo - Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero - Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo - Produttori Moscato d'Asti Associati - Associazione per la valorizzazione della castagna - Ente del Piemonte - Associazione I Cavalieri d'Aleramo

CASTELLO DI MANGO
Ristorante

MANGO - Piazza XX Settembre, 20 - Tel. 0141 89141 - Fax 0141 839935

Menu' Cenone di Capodanno

Musica d'ambiente

Aperitivo

Insalatina di cappone, melograno, parmigiano, valeriana e noci
Carne cruda battuta al coltello
Tarta-tin di pomodorini, scalogno e caramello su vellutata di fonduta
Cotechino in crosta su crema di lenticchie

Tajarin al Barolo con salsa ai porri
Plin di carne al burro e salvia

Brasato al Barolo
Patate al forno Cipollotti all'agro

Torta di nocciole zabaione al Moscato
Sformatino di panettone con crema inglese

VINI:
Chardonnay Arianoc'Ariano
Roero Arneis
Barbera Cipressi Chiarlo
Barbaresco Produttori '94 Magnum
Moscato d'Asti
Asti Spumante

L. 180.000

Azienda Vitivinicola

TRANCHERO OSVALDO

Cascina Verlossa, 37
MANGO (CN)
Tel. 0141 89254
Tel./Fax 0141 89651
o.tranchero@libero.it

CAPODANNO IN RIVIERA

Loano, Riviera Ligure delle Palme

Grand Hotel Garden Lido

★ ★ ★ ★

Sul lungomare, vicino al porticciolo turistico

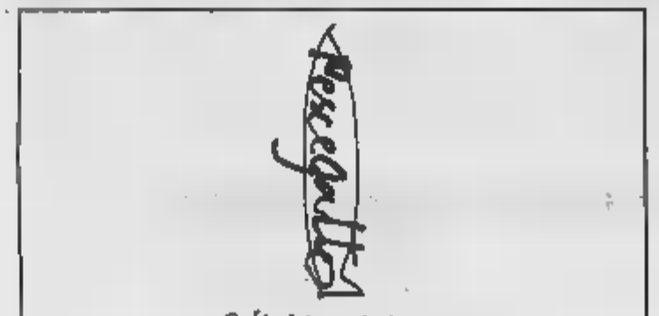
Festeggiamo con Voi 34 anni di attività ed il primato ligure della certificazione internazionale di qualità UNI.EN.ISO 9002

ProponendoVi ... conveniente
"VACANZA D'INVERNO"
7 giorni a pensione completa
€ 399 L. 772.571

- Prodotti di prima scelta e cucina locale
- L'ora del tè sulla veranda fronte mare dalle 15 alle 18 con i dolci loanesi
- Piacevoli serate danzanti con musica ... vivo
- Assistenza medica gratuita in hotel

Tel. 019.669.666 • www.gardenlido.com • info@gardenlido.com

ArtWorks



Café ristorante tapas
p.za Dante 21 - Varazze (SV)
tel. 019.98508 ▪ 333.904475▪
www.pescegatto.it mail@pescegatto.it

Hai sentito che freddo...?
Scaldati ... noi in un Capodanno pirotecnico ▪ latino... Un ... direttamente dal Caribe per i palati più voglìosi di Sudamerica...
Sposato con alcuni classici piatti italiani... il tutto condito dal Gran Maestro di Cerimonia Pablo ▪ la ... "Tribù Latina" ed il contorno di Alphone DJ per una musica a 360 gradi.

APERITIVO ... PESCEGATTO... ▪ ... TUTTI AL DAUBACI

Lungomare Matteotti, 23
Vado Ligure (SV)
Tel. 019.885190 • 335.5292614

Ristorante **Sirena**
Loano

Cenone di S. Silvestro
con Musica dal Vivo
ed un allegro dopo cenone
tutto da ballare

Aperitivo
Appetizer di crostini al basilico

Cappesante gratinate con gamberetti e champignons
Code di aragostine e carciofi all'olio frantoiano
Mignon di pescatrice con dadolata di pomodoro fresco
Girel fumé con crema di tartufo
Sfogliatina ai funghi

Ravioli di borragine con gamberetti imperiali e zucchine
Trofiette con sugo di noci

Sorbettino al limone e Gin

Rondanino alla Nizzarda con pomodoro fresco e olive taggiasche
Medaglioni di cotechino e lenticchie

Panna ... con ... al gianduiotto e marron glacés

Caffè
Champenoise e pasticceria secca

Lungomare G. Garassini, 15
Per informazioni e/o prenotazioni: 019 668294

La Nostra Cena di Capodanno

Pagnotta alle olive con zampone
Fontana di carpaccio di pesce spada con emulsione all'aceto balsamico su aspic di pomodoro ed aneto
Zuppetta di lenticchie con lamelle di capesante
Foie gras scaloppato con spuma di cipollotti e patate in coppetta di carciofo d'Albenga

Nido di taglierini ai profumi di anguilla e scaglie di tartufo nero
Sella di coniglio alle erbette in crosta di sesamo ... polenta dorata e cardi stufati
Tulipani al torroncino con gelatine al porto e scorze candite,
Soufflé di panettone con crema allo champagne
Vini dalla carta

Colletta di Castelbianco
Locanda delle Antiche Pietre
ristorante & suite

ristocolletta@colletta.it
vricotta@colletta.it
0182.778206 - 348.4108099

www.idrocentro.com

PAGINA 45 GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 2001

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

L'ENOLOGIA [illegible] DI COMUNICAZIONE E NUOVE [illegible] DI LAVORO

A caccia di Oscar fra i filari di barolo

Nel 2002 tante star sulle colline

Luca Ferrua

BAROLO

Ciak si gira in vendemmia. Ormai è certo che le riprese di «Vino, patate e mele rosse» cominceranno all'inizio del prossimo autunno. Il cuore dell'operazione, che avrà un cast dove le indiscrezioni inseriscono nomi come Juliette Binoche e Hugh Grant, [illegible] le colline del barolo.

La produzione - firmata da una grande casa come la Eagle Pictures del presidente Gianpaolo Sodano - punta a inserirsi tra le candidature all'Oscar e nasce come straordinario veicolo di promozione per le colline del vino. Tra il Piemonte e la casa cinematografica si è ormai creato un forte rapporto di sinergia che si concretizzerà dal 17 al 20 gennaio a «Villa Carlotta» di Belgirate, sul Lago maggiore. In quattro giorni si svolgerà la prima convention della «Eagle Pictures», un evento realizzato anche grazie ai buoni rapporti con due partner del territorio l'«Enoteca regionale del Piemonte» del presidente Pierdomenico Garrone e il grande bacino turistico dei Laghi guidato da Ovidio Mugnai. «Nell'ambito della convention - spiega Garrone - ci sarà il primo momento nazionale sulle possibilità di comunicare il Made in Italy, una giornata di studi per analizzare come la creatività possa favorire e rilanciare i nostri prodotti. Saranno presenti i sottosegretari Giancarlo Innocenzi (Telecomunicazioni) e Teresio Delfino (Politiche agricole) ed è atteso anche ministro Urbani».

Il produttore Gianpaolo Sodano

Dal 17 al 20 gennaio il film «Vino patate e mele rosse» al centro della convention della casa Eagle Pictures in programma a Belgirate sul Lago Maggiore

Al centro dei lavori ci sarà soprattutto «Vino, patate e mele rosse». Anche perché l'idea di realizzare un film dal romanzo di Joanne Harris di trasferire il luogo della vicenda dalla Francia al Piemonte è [illegible] di Gianpaolo Sodano: «Acquistai il libro all'aeroporto di Torino mentre aspettavo l'auto che mi doveva portare ad una degustazione di Barolo '97. Fui attratto dal titolo e dalla scritta in copertina che ricordava Joanne Harris come l'autrice di Chocolat, il film che [illegible] appena portato sul grande schermo. Lo lessi successivamente in aereo durante un viaggio alla volta del Messico e mi sembrò straordinario. Tornato dalla vacanza ne parlai con i miei soci, i fratelli Dammico, e decidemmo di comprarne i diritti».

Da sinistra, Teresio Delfino, Ovidio Mugnai e Pierdomenico Garrone a Belgirate

GIRO di VITE

Se spuntano le vigne sommerse

Sergio Miravalle

Per le feste si è tutti più buoni. Devono averla pensata così anche i 500 deputati (su 508 presenti in aula) nei giorni della vigilia di Natale che hanno votato, trulli trulli, un bell'emendamento alla Finanziaria giudicato dai tecnici un «colpo di spugna sui vigneti abusivi». In pratica le vigne «senza regole messe a dimora prima del settembre 1993 [illegible] considerate «regolarizzate» e si è introdotta anche un piccola limatura sulle sanzioni da pagare per «sanare» i vigneti abusivi dal '93 al '98 (tra i mille e i seimila euro ad ettaro).

A Roma pochi giorni prima era natale, a tavola, una sorta di lobby del vino durante una cena riservata di tutti i deputati eletti nelle [illegible] vitivinicole. Deve [illegible] funzionato. E' prevalsa anche la volontà di tentare un «punto e a capo», togliere gli scheletri dagli armadi e azzerare i contenziosi. Obiettivo: presentarsi in sede comunitaria con i numeri in ordine. Infatti nessuno è in grado di dire con precisione quanto sia la superficie del «Vigneto Italia»: secondo alcune dichiarazioni si arriva a mala pena a 611 mila ettari, ma la stima di un primo «inventario» indicava quota 792 mila. Insomma le vigne «sommerse» sarebbero circa il 20%, [illegible] 180 mila ettari. Per fare un paragone si consideri che l'intero vigneto piemontese è di circa 50 mila ettari. E come se se ci fossero [illegible] Piemonte e mezzo» in più. E quando non si sa dove sono e quanto sono estesi i vigneti diventa difficile accertare l'origine dei vini «fantasma»: questo è il punto.

E dire che per stanare i soliti furbi si erano usati a [illegible] degli Anno Novanta perfino aerei e speciali apparecchiature in grado di fotografare dall'alto le superfici agricole e compararle con le mappe catastali. Un'operazione costosa (per i fondi pubblici) che partorì anche serio rilievi fotografici, tipo basi di Al Qaeda in Afghanistan, rimasti però gelosamente chiusi nei cassetti ministeriali.

Ora arriva la sanatoria e i piemontesi, che per primi il catasto vitivinicolo se lo erano dato e hanno anche cercato, faticosamente, di farlo rispettare, andandosi a comperare in giro per l'Italia costosi diritti di reimpianto, [illegible] chi è paziente fila allo sportello e si vede superare con uno sberleffo.

Oddero, «banchiere» vignaiolo

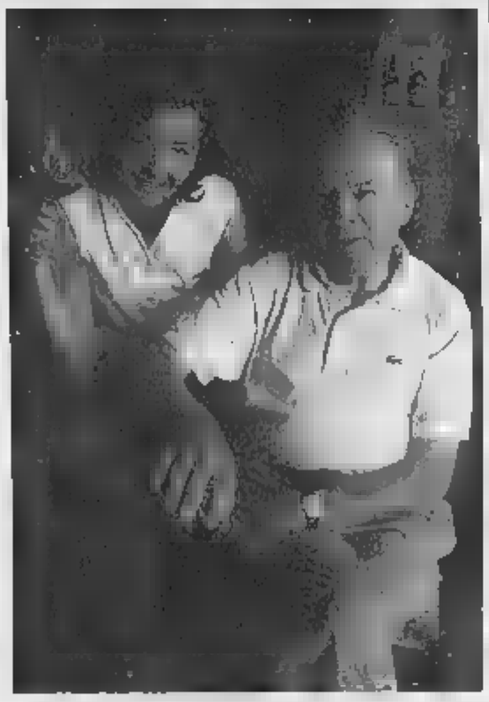
Pluripremiati i vini del presidente della Fondazione Crc

La[illegible]

[illegible] storia di Giacomo Oddero c'è una farmacia, la carriera politica, la carica di presidente della Camera di Commercio, quella - ancora occupata e importantissima per il territorio - di presidente della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo, il vertice del Centro nazionale di studi sul tartufo. Tante etichette che la vita, gli studi, l'impegno e le passioni gli hanno appiccicato addosso, [illegible] Oddero [illegible] si sente di appartenere a nessuna di queste uniformi. «Ho cercato di trasferire in tutte le attività da quelle politiche a quelle amministrative - dice Oddero -, la saggezza del vignaiolo che è l'occupazione a cui tengo di più. E vivendo ogni incarico mi [illegible] sempre impegnato per cercare di valorizzare [illegible] l'enologia come una delle forze trainanti della nostra meravigliosa provincia di Cuneo».

E' per il vignaiolo Giacomo Oddero - che vinifica solo da uve di proprietà nei poderi «La Morra» e in alcuni degli angoli più vocati di Langa - il 2001 è stato ricchissimo di soddisfazioni, successi da condividere con il fratello Luigi - impegnato a tempo pieno in [illegible] - e con la figlia Maria Cristina, innovatrice tra botti e filari. «Abbiamo ottenuto i tre bicchieri Slow Food per il Mondoca di Bussia, premiato con le tre stelle anche da Veronelli insieme [illegible] Vigna Rionda - spiega il barolista -, [illegible] altro grande barolo è finito al secondo posto della classifica dei vini italiani de L'Espresso. Sono riconoscimenti che ci fanno enormemente piacere, premi a chi opera [illegible] tradizionalità senza cadere nelle tentazioni di quei gusti internazionali che così poco hanno a che fare con la nostra tradizione di territorio».

Giacomo Oddero è [illegible] saggio del barolo, ha visto i [illegible] grandi rossi finire nelle più importanti enoteche del mondo, nelle carte dei vini più prestigiose, ma [illegible] si dimentica dell'importanza del mercato italiano e con rammarico non lo vede lievitare come vorrebbe: «Gli italiani rispettano troppo il barolo lo consumano solo con grandi piatti e in occasioni speciali, gli stranieri hanno imparato a gustarlo a tutto pasto, ad apprezzarlo in modo più disinvolto». [L. f.]



Giacomo Oddero con la figlia Maria Cristina in cantina a la Morra

Il futuro è la meccanizzazione

I risultati delle sperimentazioni tecniche sul barbera

Gianni S[illegible]

Uno dei principali fattori limitanti la redditività agricola nelle aree collinari consiste nella difficoltà di meccanizzare le pratiche colturali. Questa considerazione vale in particolar modo per la viticoltura, in quanto essa si svolge soprattutto su terreni declivi, almeno la viticoltura di qualità. Ecco dunque l'interesse per la sperimentazione sulle tecniche di [illegible] nizzazione e [illegible] adeguamento alle tecniche colturali per l'impiego di macchine in collina, tema del quale si è occupato in una sua apposita indagine lo studioso Luigi Lisa, accademico dell'Accademia di Agricoltura di Torino, e della quale ha riferito all'Accademia [illegible].

I punti più importanti da prendere in considerazione nella coltivazione d'un vigneto collinare sono, tra gli altri, l'erosione del terreno e i modi per evitarla, le tecniche d'impianto del vigneto, la lavorazione del terreno e l'inerbimento, le forme di allevamento della vite in funzione [illegible] meccanizzazione, il compattamento e la lavorabilità [illegible] terreno declivo con colture permanenti, la meccanizzazione delle «operazioni in verde» nei vigneti collinari, il confronto per la scelta migliore tra cultivar, cloni e portainnesti. A proposito della meccanizzazione, Lisa ha riferito che sul vitigno Barbera sono stati svolti controlli sulla potatura, spollonatura, palizzatura, cimatura e defogliazione, confrontando le operazioni meccaniche con quelle manuali. E si è constatato - afferma Lisa - che l'effettuazione meccanica degli interventi non ha determinato differenze produttive e qualitative di qualche entità rispetto al processo manuale. Anche se ha determinato un aumento del numero dei germogli e [illegible] lieve minor produzione di uva per germoglio, in conseguenza della mancata eliminazione dei germogli in soprannumero.

Passando ai conti economici, Lisa ha riferito che i costi ammontano a 6907,36 Euro (12,6 milioni di Lire) per ettaro nel processo manuale e a 5422,60 Euro (10,5 milioni di Lire) in quello meccanico, con un risparmio del 19,7 per cento. Pertanto per una produzione unitaria di 8 t/ha il [illegible] produzione dell'uva si riduce da 0,73 Euro (1405 Lire) a 0,58 Euro (1126 Lire) il chilo.

Lisa ha anche parlato della «solarizzazione» del vigneto, una tecnica che consiste nello stendere nel sottofilare un telo bianco metallizzato riflettente la luce e il calore solare. I risultati sono stati positivi. Si è ottenuta una migliore qualità dell'uva, l'assenza di marciume dei grappoli, un incremento del tenore zuccherino e degli antociani (cioè delle [illegible] coloranti).

L'attività sperimentale di cui Lisa ha parlato all'Accademia è stata svolta nell'annata agraria 2000-2001 dall'Istituto per la meccanizzazione agricola presso l'azienda di Vezzolano, in provincia di Asti. Alcuni processi di meccanizzazione viticola sono stati studiati anche presso il centro sperimentale vitivinicolo regionale, Tenuta Cannona a Carpeneto (Alessandria) e a Ghemme (Novara). Alcune ricerche sono state finanziate parzialmente dalla Regione Piemonte.

Allo sviluppo delle ricerche hanno collaborato alcuni istituti della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino ed altri istituti del Cnr e [illegible] delle Produzioni Agricole. Ha collaborato anche la cantina sociale del Freisa di Castelnuovo Don Bosco, mentre alcuni membri dell'Accademia di Agricoltura di Torino hanno partecipato allo svolgimento di certune ricerche. Inoltre l'azienda di Vezzolano è stata meta di esercitazioni di studenti e di visite da parte di tecnici e ricercatori.

AL VIA LE ESCURSIONI GUIDATE DIURNE E NOTTURNE

Nel Parco Gran Paradiso con le racchette da neve

RHEMES-NOTRE-D[illegible]

A spasso tra le meraviglie del Parco nazionale Gran Paradiso, [illegible] silenzio assoluto, rotto soltanto [illegible] rumore soffice delle racchette da neve.

E' un'iniziativa che la cooperativa Habitat ripropone a ogni inverno, con partenze di giorno e [illegible] notte nei Centri Visita del Parco, a Rhêmes-Notre-Dame (dedicato al gipeto) e Valsavarenche (dedicato ai predatori).

Alla scoperta della natura invernale possono andare turisti di ogni età, perché gli itinerari [illegible] semplici e alla portata di tutti [illegible] come durata. Il primo appuntamento è per oggi nel vallone dell'Entrelor, «La valle dei camosci», a Rhêmes. Il 30 dicembre sarà la volta di Creton-Eaux-Rousses di Valsavarenche, i «Bianchi sentieri». Il 3 gennaio di nuovo a Rhêmes per vedere a Chaussettaz «L'alpeggio innevato» e [illegible] giorno successivo passeggiata finale a Valsavarenche, sul sentiero «Natura d'inverno».

Le escursioni diurne con le racchette da neve cominciano alle 9,30 per concludersi intorno alle 13, [illegible] partenza e arrivo ai Centri Visita. Di notte, si comincia domani ad esplorare le bellezze del Parco Gran Paradiso, con la passeggiata sull'anello Valleille-cascate, dalle 20,30 [illegible] 23 e partenza dal piazzale di Lilluz. Il 1° gennaio, per chi volesse smaltire il cenone di Capodanno in [illegible] alla natura, appuntamento dalle 20,30 alle 23 per una camminata sul «Sentiero del silenzio» della valle di Rhêmes.

L'escursione costa 7 mila lire, l'affitto [illegible] racchette [illegible] neve altre 5 mila lire. Informazioni e iscrizioni ai Centri visita di Rhêmes-Notre-Dame (telefono 0165-936193) e Valsavarenche (0165-905808). [s. ser.]

VIA LIBERA DEL COMUNE AL PROGETTO DA 100 MILIARDI IN [illegible] ANNI DA PARTE DI UN GRUPPO DI INVESTITORI DELLA VALTELLINA

Acqui: un centro turistico-termale al posto della vetreria

Fra le strutture previste anche un albergo con 120 camere, una piscina e multisala cinematografica

L'area dell'ex vetreria di Acqui sulla quale verrà realizzato un grande centro turistico-termale

Gian [illegible] Ferrise

ACQUI TERME

Via libera in Consiglio comunale alla variazione del Piano regolatore riguardante la destinazione d'uso dell'area dell'ex stabilimento Avir (prima ancora Borma), sulla quale sorgerà un grande centro turistico-termale.

«L'iniziativa è di un gruppo di imprenditori valtellinesi che ha deciso di realizzare un investimento che si aggira intorno ai cento miliardi di lire in tre anni - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. All'interno dell area compresa tra corso Bagni, via Rosselli e via Romita e che ha un'estensione di circa 50 mila metri quadrati, verrà realizzato in primo luogo un albergo a quattro stelle con 120 camere [illegible] annesso un centro termale di 2700 metri quadrati, con tanto di piscina. A questi si devono aggiungere un centro congressi, una multisala con 7 sale cinematografiche e strutture dedicate al divertimento e allo svago, tra le quali una sala bowling: garantiranno almeno di 200 posti di lavoro».

Il progetto prevede anche la realizzazione di un grande parcheggio per le auto nell'area di [illegible] Savonarola, che verrà collegato al [illegible] centro mediante [illegible] sottopassaggio a corso Bagni. L'investimento di capitali privati, come sottolinea Muschiato, è avvenuto grazie alle garanzie derivanti dall'Accordo di programma per il rilancio del settore turistico-termale fortemente voluto dal Comune e sottoscritto dalla Regione, dalla Provincia di Alessandria e dalla Terme di Acqui spa: prevede nel giro di pochi anni la ristrutturazione delle esistenti strutture e la realizzazione in [illegible] Bagni del nuovo quartiere termale su progetto dello studio internazionale di architettura di Kenzo Tange.

Intanto, proseguono a ritmo serrato, i lavori per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, che da albergo a tre stelle diventerà un hotel a quattro stelle con [illegible] 140 camere e con annessi centro centro fitness, piscina d'acqua termale e reparto cure. Per velocizzare la ristrutturazione dell'albergo, il Comune, la Regione e la Terme di Acqui spa hanno dato vita a una società di scopo, di cui fanno parte Fondazione e Cassa di risparmio di Alessandria, Comer di Sondrio e Cooperative Costruzioni di Bologna.

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,00/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.079
From hell dall'
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 13.000/10.000. € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi ore 16-17,30.
South Kensington ore 19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.060
Merry Christmas
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Tomb Raider
Feriali e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pirata
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CRISTALLO - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Atlantis
Feriali e Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,30-22,30.
. 8000 € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Oggi chiuso
Feriali: ore 19,30-22,30
Fest.: ore 16,30-19,30-22,30.
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Feriali: ore 20-22,30
Fest.: ore 16,30-18,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel 0143-8
Oggi chiuso
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,15.
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

POLI. Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Le proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

IRIS. Tel. 0143-321.472
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
. € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.200
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 19,30-22,15.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Merry Christmas
Ore 20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LARA. Tel. 0143-62.695
antia
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel.
Ocean's Eleven
Ore 15-17,30-20-22,30.
L. Lun. 7000 Gio.
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0121-861.326
Tomb Raider
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA
Cine Teatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
Merry Christmas
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000

CHIERI
ARLECCHINO. Tel 0383-548 124
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

PINEROLESE E VAL CHISONE

POLITEAMA. Tel. 0141-[illegible]30.096
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30; 22,30.
sab. lun. e festivi 16,30; 19,30; 22,
Biglietto: 12.000 (6000).

ALFIERI. Tel. 0141-530.086
Tomb Raider
Orario: 20,10; 22,30
sab. lun. e fest. 15,50; 18; 20,10; 22,30
12.000 (6000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-535.040
Merry Chrismas.
Orario: 20,15; 22,30.
festivo e lunedì: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (6000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (6000).

41-824.889
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Acaya
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

EUR. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
RIPOSO.

ALBA E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-531.771/444.285.
Ocean's eleven. Or. fer. 20; 22
DON BOSCO. Tel. 0171-592.516. OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Harry Potter e la pietra filosofale. Or. 19; **Ocean's eleven.** Or. 22

MORETTA. T. 0173-364.936. **Atlantis** Or. 16; 21

O T. 0173-263.325. **Tomb raider.**

MODERNO. Tel. 0171/262.211.
Gocce d'acqua su pietre preziose. Or. 20,15; 22,15

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Quando l'amore è magia. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
Sala 2: La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 15; 17,30; 20; 22,45.
Sala 3: Ocean's eleven. Or. 15; 17,35; 20;
Sala 4:Spy game. Or. 14,45 17,20; 20,10; 22,45.
Sala 5: Atlantis l'impero perduto. Or. 14; 15,50; 17,40; 19,30; **Tomb raider.** Or. 21,20; 23,15
Sala 6: Il principe e il pirata Or. 14,10; 16,20; 18,30; 20,35; 22,45
Sala 7: South Kensigton Or.17,45; 20; 22,45; **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or. 14,45
Sala 8: Merry Christmas. Or. 14; 16,10; 18,20; 20,25; 22,40
Sala 9: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. 14; 17; 20,00; 22,50.
Sala 10: Tomb raider. Or. 14, 16,15; 18,30; 20,40; 22,50

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Grande: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. fer. 19,30; **Ocean eleven.** Or. 22,15
Sala Max: Il principe e il pirata. Or. fer. 20; 22,20
Mignon: **l'impero.** Or. 22,10

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Tomb raider. Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Merry Christmas. Or. 20,15; 22,20

LUX. T. 0171/960069.

COMUNALE. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. T. 0173-750 277.
Spy game Or. 20; 22,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. L. 10.000; rid. 7.000. OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.

Tel. 0172-488.324.

MULTILARGHE. Tel. 0173-742.32
Sala Blu: Il principe e il pirata. Or. 20,30; 22,30; fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Sala Grande: Merry Christmas. Or. 20,30; 22,30, fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Sala Rossa: Aida degli alberi. Or. fer. 20,30; fest. 15,30; 17,05; 18,30; **Spy game.** Or. 22,30, fest. 20,10; 22,30

CHERASCO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Aida degli alberi. Or. 17

MARENGO

CUNEO
LUX. T. 0171-927.534. **Il principe il pirata**

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698.
Harry Potter. Or. 19,30; **Ocean's eleven.** Or. 22,15
BERTOLA SALA 2.
Il principe e il pirata Or. 20,30, 22,30
BARETTI. Tel 0174-45.660.
Merry Christmas. Or. 20,30; 22,30

FOSSANO
SALA POLIVALENTE. T. 0175-797.027. RIPOSO

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756
Ocean's eleven, fate il vostro gioco. 20; 22.

ITALIA T. 0175-42.606. **Il principe e il pirata** Or. fer. 20; 22. 16; 18, 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
Tomb raider. Or. 18,30; 20,30; 22,30

SAVIGLIANO
AURORA. 0172/712.057.
Ocean's eleven. Or. 20; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172.726.324.
Sala 1. Merry Christmas. Fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Sala 2. Tomb raider. Or. fer. 20,15; 22,15; fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Sala 3. Il principe e il pirata. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Sala 4. Harry Potter e la pietra filo **le.** Or. fer. 21,15; fest. 16; 19; 22
Sala SAIda degli alberi Or. 16,15; 18; **Spy game.** fer. e fest. 20; 22,20

ASTI E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo conquista del tempo.** Animazione. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 165, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La storia di Jack lo Squartatore.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Animazione. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Ore 14,40. **Tomb Raider.** Or.: 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Lucky Break.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
piazza Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
via ang. via Roma, 530.353. **Tomb Raider.** : 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.3373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.500.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22, *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22.
IDEAL Cinplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filos** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; ; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; ; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO E via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15; 16,35; 18,10; 19,35; 21,10. **Il nostro Natale.** Or.: 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 15,10; 17; 18,50. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, 531.400. **rry Potter e la pietra** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo Squartatore - Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 338, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

LOTTO

RITARDI

BARI	28	74	84	17	
	83	77	72	72	58
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	77	72	67	65	61
	39	71		21	72
		66		51	51
GENOVA	14	36	21	1	20
	132	60	54	54	54
MILANO	65	41		77	
	89	72	49	48	47
N	15	26	40	65	56
	52	51	49	48	46
PALERMO	79	11	57	14	38
	66	65	61	53	52
ROMA	87	1	90	9	40
	81	57	52	52	49
TORINO	71	22	48	79	7
	93	82	66	54	47
VENEZIA	41	32	27	14	30
	64	61	55	49	47

IL

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 88 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-1	88-24	88-41	88-64	88-81
88-3	88-28	88-48	88-68	88-84
88-8	88-31	88-49	88-69	88-86
88-10	88-33	88-51	88-70	88-89
88-15	88-36	88-56	88-75	88-90
88-21	88-39	88-61	88-78	88-47

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 68 (5); Cagliari 47 (4); Firenze 35 (0); Genova 14 (5); Milano 18 (4); Napoli 48 (4); Palermo (3); Roma 51 (0); Torino 19 (2); Venezia 45 (4).

Per questa settimana il computer di i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-1	3-28	3-61	15-20	15-68
3-4	3-30	3-68	15-21	15-75
3-8	3-36	3-70	15-30	15-78
3-10	3-39	3-78	15-36	15-80
3-12	3-41	15-1	15-41	15-85
3-16	3-48	15-3	15-48	15-86
3-18	3-51	15-11	15-53	15-88
3-20	3-56	15-18	15-64	15-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

TTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	11 - 78 - 34 - 48 - 51 - 64 8 - 45 - 90 - 25 - 12 - 6
L. 6650 7 combinazioni	7 - 15 - 24 - 39 - 13 - 80 - 64
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 35 - 70 - 86 - varianti = 49 - 75 - 2 - 80 - 90 - 64 - 53 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984

Sede: Via Juvarra (di fronte Ospedale Oftalmico) Esclusivisti per Torino - Tel. 011/5622630 Fax. 011/5175382

SERIANA VIAGGI DA' DI PIÙ: IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN CON ACCOMPAGNATORE

Tours in autopullman gran turismo con toilette a bordo - Sistemazione in hotel di categoria ufficiale 4 e 3 stelle in camere doppie con servizi privati -Pensione come da programma - Escursioni e visite incluse

IL NUOVO CATALOGO SERIANA VIAGGI 2002 SARÀ DISPONIBILE A PARTIRE DALLA FINE DI GENNAIO

CARNEVALE, FE RAIO e MARZO

VERONA e CARNEVALE di VENEZIA 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 315.000; LUCCA e CARNEVALE DI VIAREGGIO 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 270.000 ; CARNEVALE A NIZZA E FESTA DEGLI AGRUMI A MENTONE 2gg hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 380.000; SPECIALE PARIGI 5gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 20/02, 06/03, 13/03 e 20/03 Lit. 680.000; PARIGI 4gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 21/02, 07/03, 14/03 e 21/03 Lit. 730.000; VENEZIA E LE VILLE VENETE 3 gg hotel 3 stelle bevande incluse part. 22/02, Lit. 530.000; COSTIERA SORRENTINA 5gg hotel 4 stelle part. 27/02, 13/03, 20/03 Lit. 910.000; SPECIALE SICILIA MANDORLO IN FIORE 10gg hotel 3stelle, Erice, Segesta, Etna Taormina, Piazza Armerina, Palermo, Monreale, Siracusa e Agrigento part. 12/02 Lit. 1.770.000.

PER IL DETTAGLIO DEI PROGRAMMI CONSULTATE IL CATALOGO DI CAPODANNO 2002

ESCLUSIVA SERIANA: PER CHI PARTECIPA AI NOSTRI VIAGGI PARCHEGGIO COPERTO A TORINO A LIT. AL GIORNO

PRENOTATE AL PIÙ PRESTO : NELLE MIGLIORI AGENZIE VIAGGIO PIEMONTE, LIGURIA E VAL D'AOSTA

Consultate l'elenco delle agenzie sul nostro sito internet: www.serianaviaggi.it
Esclusivisti per la città di Torino: Seriana Viaggi, via Juvarra 18 - Torino - tel. 011/5622630
NUOVO ORARIO: dal Lunedì al Venerdì - 12.30 / 15.00 - 19.00 Sabato 9.00 - 12.00

SERIANA VIAGGI AUGURA A TUTTI I SUOI CLIENTI UN FELICE ANNO NUOVO

SONO ALTE SEI METRI E SULLA SOMMITA' COME SIMBOLO DI PACE E' STATA SCOLPITA UNA COLOMBA. LA TRADIZIONE NATA NEL 1987

Twin Towers nel presepe di ghiaccio

Realizzato ad Alagna la vigilia di Natale

ALAGNA

Gesù bambino, Giuseppe e Maria, i pastori, gli animali, i Magi... ma non solo. Quest'anno il presepio di Alagna ha anche le torri gemelle di New York. Un'idea inflazionata? Forse, ma non certo per il tipo di presepe che realizzano ogni anno in Valsesia il 24 dicembre: è una vera opera d'arte di ghiaccio, con le statue a grandezza naturale, che occupa il centro di piazza Grober, nel cuore del paesino walser. L'idea di riprodurre «Twin towers» è venuta lunedì quando si stava scolpendo la neve ghiacciata: il pensiero è volato all'11 settembre, agli attentati, alla guerra. Così ecco un blocco di ghiaccio sull'altro fino a raggiungere i sei metri d'altezza. E sulla sommità di una delle due torri è stata scolpita una colomba, simbolo universale di pace.

L'idea delle torri ha in breve ottenuto ampi consensi, è arrivata anche la tivù, ma ad Alagna, con spirito genuino, non si pensa alla notorietà: «Abbiamo fatto ciò che ritenevamo giusto per dare un segnale di distensione nella notte di Natale».

Trovare il ghiaccio quando non c'è neve come quest'anno non è semplice: si fa così: «L'antivigilia siamo andati a prendere la sparata - racconta Sergio Gabbio presidente del Soccorso alpino valsesiano e ideatore nell'87 del presepe - quindi l'abbiamo pressata dentro ad appositi contenitori di legno e l'abbiamo bagnata. Di notte il tutto si è congelato e la mattina del 24 abbiamo potuto iniziare a scolpire i blocchi». Quanto l'opera? "Di solito fino a Capodanno - risponde Ennio Fanetti, abile falegname e sindaco di Alagna - ma quest'anno, visto il freddo, contiamo di arrivare al giorno dell'Epifania».

Alla realizzazione del presepe partecipano tanti volontari, ma in particolare Gabbio e Fanetti possono contare sulle braccia esperte di Francesco e Claudio Enzio, Silvano e Chicco Ongaro, Giuseppe e Stefano Martelli.

Nelle foto di Heliar Reolon le Twin Towers di New York rivivono ad Alagna nel presepe di ghiaccio realizzato la vigilia di Natale in piazza Grober

A PORTACOMARO

Un festival per i gruppi rock e pop

PORTACOMARO

Sono aperte le iscrizioni alla 5ª edizione del PortacomaRock Live Festival, la kermesse che si svolgerà a Portacomaro dal 19 al 21 giugno. Dopo il successo delle passate edizioni, con migliaia di spettatori ogni sera, l'associazione Gente&Paesi sta preparando una formula che unisca la musica al teatro e all'arte. Portacomaro sarà animata notte e giorno concerti, laboratori, stage e dibattiti sulla cultura giovanile.

La musica sarà comunque la protagonista della manifestazione, portata da gruppi emergenti. I complessi italiani e stranieri possono presentare domanda di partecipazione entro il febbraio, inviando un demo con almeno tre brani, il curriculum, foto e scheda tecnica, il tutto all'associazione Gente&Paesi. Sono ammessi tutti i generi musicali dal pop al rock, dal country al rhm'n'blues, dal metal alle sperimentazioni. Nel caso di musical o «musica visiva» è necessario l'invio di un video. Le formazioni provenienti fuori Piemonte un rimborso spese. Tutti saranno assistiti da uno staff qualificato. Modulo di iscrizione e informazioni si trovano al sito www.cantine.org. Portacomarock fa parte del progetto Terredasti Festival promosso dall'Associazione Monferrato. Informazioni: associazione Gente & Paesi, corso Alfieri 458, 14100 Asti (At), e-mail: *andcerra@tin.it*. [c. f. c.]

LA CITTA' D'OLTRALPE DIVENTA VILLAGGIO BAVARESE

La favola di Sissi rivive a Mentone

MENTONE

Natale da favola per la città dei limoni, trasformata fino al 6 gennaio in un incantevole villaggio bavarese con tanto di slitte e renne. Su tutto aleggia lo spirito della principessa che ha fatto sognare generazioni intere, «Sissi», che a Mentone effettivamente ha soggiornato. I giardini di Biovès ricreano con gigantesche decorazioni floreali i personaggi di questa favola moderna che si scopre entrando in un vero castello di più di nove metri di altezza. Per i piccoli, e non solo per loro, nei pressi del Casinò è allestito un angolo polo con una piscina dove otarie, foche e pinguini offrono continuo spettacolo. Sul lungomare, lungo l'Esplanade du Bastion, gli sportivi potranno esibirsi in acrobatiche evoluzioni sulla pista di ghiaccio mentre i piccoli, sempre loro, potranno disporre di una pista apposita per le in slitta. Una Mentone nordica, accoglierà gli innamorati per romantiche passeggiate in slitta, mentre per le famiglie sarà Babbo Natale in persona a guidare le renne prima di un giro supplementare sulla tradizionale giostra viennese nei pressi dei giardini di Biovès.

I più tradizionalisti potranno fare il percorso dei presepi allestiti nella città vecchia, prima di partecipare, il martedì 1° gennaio, ore 17, al Palais de l'Europe, al concerto di inizio eseguito dall'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Francis Manzone. Per tutta la durata delle feste, fanfare ungheresi e moldave percorreranno le vie cittadine eseguendo tipiche musiche asburgiche. Infine, appuntamento da non perdere, i super allenati potranno affrontare il tradizionale bagno San Silvestro sulla spiaggia des Sablettes il 6 gennaio alle 11. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0033492105025. [m. v.]

Il manifesto delle festività che Mentone (Costa Azzurra) ha dedicato alla principessa Sissi

DAL 28 GENNAIO AL LOVERA PALACE UN CORSO SULL'«ARTE DEL RICEVERE»

Cuneo, a lezione di galateo

L'insegnante sarà Barbara Ronchi della Rocca

CUNEO

Barbara Ronchi della Rocca, conduttrice di programmi Rai, scrittrice, ma soprattutto studiosa di galateo e maestra di «bon ton», argomento sul quale ha scritto pubblicazioni - fra cui «Questione di stile», «Il galateo per lui e per lei», «Invito a nozze» - terrà lunedì 28 gennaio, il 4, 11 e 18 febbraio, un corso sull'«Arte del ricevere».

Per dell'Accademia del Vercellese, Barbara Ronchi della Rocca riunirà all'hotel Lovera Palace tutti coloro che vogliono migliorare nelle relazioni pubbliche, private e professionali. I temi che affronterà la conduttrice più marcatamente destinati a un uditorio femminile, tutt'altro: migliorare la propria immagine nell'ambito degli incontri sociali è diventato una delle carte vincenti per chi vuole avere successo. Pertanto ricevere ospite, condurre una conversazione, organizzare un invito, imparare a muoversi nel modo adeguato nelle più diverse circostanze, servirà uomini e donne. Il è strutturato in quattro incontri di due ore ciascuno, dalle 10 alle 12 oppure dalle 13 alle 15 o dalle 18 alle 20. Un quinto incontro conclusivo prevede un'esercitazione prelativa a pranzo conviviale.

Lunedì febbraio, alle 13, si terrà il pranzo di gala. Lo sponsor dell'iniziativa è una struttura consortile importante: l'Accademia del Riso di Vercelli, presieduta da Paolo Melotti, anche a guida dell'Atl vercellese, l'Accademia è costituita recentemente per valorizzare il prodotto di cui la provincia va giustamente fiera. Collaborano a sostenere l'iniziativa: Fontana di Cuneo, argenteria Christofle, Boite d'or, Alfero Arredamento interni, Libreria Biblos, Grand Hotel Terme di Vinadio, Tuttosonno e l'agenzia Trecentosessantagradi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria, 0171631870, o all'hotel Lovera Palace o alla Libreria Biblos. [v. p.]

Barbara Ronchi della Rocca e Paolo Melotti (Accademia del Riso di Vercelli)

LA BAND A CODEVILLA

Al Thunder Road serata a ritmo di ska dei Persiana Jones

CODEVILLA. Al Thunder Road fanno tappa questa sera i Persiana Jones, senza dubbio più importante ska band italiana che fa nelle esibizioni dal vivo il suo cavallo di battaglia.

I Persiana Jones si sono formati nell'88 con la benedizione di Madasky, loro produttore sino al '94, anno di stampa del primo album. Dopo innumerevoli partecipazioni a compilation (prodotte dall'illustre Moon Records di New York) e tre album, è uscito a fine aprile il disco «Puerto Hurraco».

I Persiana Jones godono del rispetto della ska nazionale ed internazionale, come testimonia il gran numero di date in Italia e all'estero.

Dopo aver ricostituito la formazione originale intorno al nucleo storico (con la sezione dei fiati arricchita da Victor Ruggiero degli Slackers), gli ska-men torinesi garantiscono un tour ricco di energia e qualità. [b. v.]

APPUNTAMENTO DOMENICA NEL TEATRO DI LIMONE

Concerto per il nuovo anno con l'Orchestra Filarmonica

LIMONE

Dopo aver inaugurato la stagione con il concerto del cantautore Giorgio Conte, il Teatro Alla Confraternita ospita domenica sera, ore 21, il «Concerto per il nuovo anno», l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Jacques-Francis Manzone, che due settimane fa aveva eseguito l'opera «Madame Butterfly» di Puccini, al teatro Toselli di Cuneo.

Manzone, violinista e direttore, ha iniziato la sua brillante carriera in Francia, per poi proseguirla anche all'estero, con collaborazioni prestigiose. Dal 1993 è direttore del Conservatorio di Mentone, mentre dal 1984 la direzione musicale dell'Orchestra da Camera della Filarmonica di Nizza.

L'Orchestra Filarmonica del Piemonte, in seno all'associazione Amici della Musica di Cuneo, ha tenuto recentemente numerosi concerti in Italia e in Francia. Guidata dall'idea di una «realtà musicale libera», la formazione alterna esecuzioni con diversi direttori, ad altre cameristiche «bacchetta».

Per il concerto di fine è stato scelto un programma particolarmente accattivante: un «pot pourri» di composizioni tratte dalla «Carmen» e dall'«Arlesienne» di Bizet, e celebri musiche di Johann Strauss, fra cui «Il valzer dell'Imperatore», «Marcia Persiana», «Tritsch-tratsch polka», «Pizzicato polka», seguirà l'esecuzione della «Danza ungherese n.5» di Brahms prima di concludere «Il Bel Danubio Blu» e la «Marcia di Radetzky». Il biglietto per assistere allo spettacolo costa 25 mila lire. [v. p.]

LA NUOVA MONETA DIVENTA TEMA DELLA SERATA MUSICALE DI SABATO NEL DANCING VALSESIANO

Alle Cave di Vintebbio party dedicato all'euro

Giovanni Barberis

SERRAVALLE

Lezione di euro, anche in discoteca. «Per fare un euro... si vogliono millenovecentotrentasei lireeee e ventisetteeo centesimiii...». E' chiaro: ma la difficoltà da superare - badate bene: senza incepparsi nello scioglilingua - non sarà certo semplice, dal momento che, per guadagnarsi qualcuno «ricchi premi» si dovrà enunciare la regola fissa di equivalenza della nuova moneta, sulle prime note della cantcult di Sergio Endrigo «Ci vuole un fiore».

E questa sarà soltanto la punta dell'iceberg, sabato notte a Le Cave di frazione Vintebbio, per la festa che si chiamerà Euro Party, tema attuale, didattico persino, tra lounge music all'inizio della serata dalle 21,30, con proseguimento alle 23,30 per una colonna sonora commerciale, house revival, aspettando l'alba.

«Un party divertente ed educativo», annunciano le note informative dello staff della disco, lasciando trapelare nulla di più, per non togliere la sorpresa sul meccanismo della valanga di giochi che impegneranno a fondo i discofans pronti a cimentarsi sul trabocchetti apparsi all'orizzonte a livello di tormentone di questi tempi per l'utilizzo dei nuovi soldi che entreranno in circolazione dalla prossima settimana in Eurolandia.

Tra i regali in palio non mancheranno - per i più bravi della classe discotereccia, chiaramente - soggiorni e vacanze suggestive con meta il resto dell'Europa, ovvio. Poi ci saranno euroconvertitori, portaeuro e fashion-gadget: finite le esercitazioni la resa dei conti (ovvero l'applicazione pratica) incombe dopo la mezzanotte, per il gala di San Silvestro!

Sabato nel locale della frazione di Serravalle Sesia si ballerà «a suon di euro»

SALITA IN CLASSIFICA LA SQUADRA DI FEFE' DE GIORGI E' PRONTA A ESORDIRE ANCHE NELLE COPPE

Noicom: un gennaio di fuoco

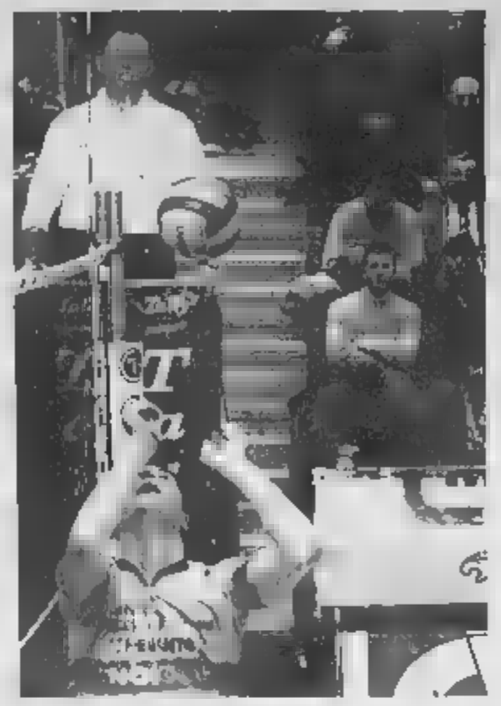
Sette sfide in un mese tra Italia ed Europa

CUNEO

I successi consecutivi con Parma e Latina hanno rilanciato le ambizioni di classifica della Noicom Brebanca, ora il sestetto di Fefe' De Giorgi è quarto posto nella scia delle «grandi» Macerata e Treviso - prima e terzo - e della sorpresa Montichiari, ancora al secondo posto in attesa degli esami di maturità girone di ritorno.

Cuneo è a pari punti con Modena, l'altra big reduce da un'andata in sordina, ma in forte crescita. Domenica i piemontesi scenderanno in campo a Taranto, una partita facile se si guarda classifica (il Borgocanale è penultimo), difficile per il «calore» del campo pugliese e l'ingombrante presenza di Vujevic, Nuzzo e Schuil i tre martelli di casa.

Per prepararsi al meglio Sartoretti e compagni hanno ricominciato a lavorare ieri pomeriggio con una seduta pesi. Oggi e domani doppio impegno in palestra, mentre sabato il gruppo partirà con il volo Torino-Roma-Bari. Lunedì il rientro De Giorgi, Sartoretti e Casoli che usufruiranno del doppio permesso per il Capodanno lontano da Cuneo, come hanno fatto Specha e Omrcen a Natale. Il croato ha festeggiato a casa anche per la infortunata, tre punti sutura rimediati contro Latina che lo mettono in forte dubbio per la trasferta di Taranto.



A sinistra, il centrale croato Omrcen impegnato in palleggio Sopra, Sartoretti attacca sotto gli occhi di Casoli e Rinaldi

Dopo il Borgocanale, il 6 gennaio arriva Montichiari e comincia un «tour de force» terribile: sette gare in venticinque giorni. Quattro giornate di campionato, due sfide di Coppa Cev - andata e ritorno con gli estoni - e quarto finale di Coppa Italia, il 31 dicembre a Biella contro Treviso.

Superata l'andata-allenamento ecco gli impegni veri della stagione. La Noicom Brebanca è in crescita proprio quando vincere è obbligatorio. Contro Latina i piemontesi hanno dimostrato grande autorevolezza, addomesticando un avversario difficile, motivato. Si è rivista buona efficienza al servizio, un muro potente e una difesa finalmente caparbia. Segnali importanti che dovranno riconfermati nel «caldo» gennaio agonistico, quando la Noicom Brebanca sarà chiamata a dimostrare il suo reale valore, andando a caccia di risultati tangibili e non solo di punti in classifica. [l. f.]

BASKET C1: A GENOVA LA VIMARK CUNEO REGGE SOLO NEL PRIMO QUARTO

Il Giornalino con rabbia piega i favoriti torinesi

Aldo Scavino

CUNEO

Il Giornalino ha regalato ai suoi tifosi uno stupendo successo nella dodicesima giornata d'andata della C1 basket che si è giocata due giorni prima di Natale che ha chiuso il 2001. Nulla da fare, invece, per la Vimark Cuneo che ha incassato a Genova l'ennesima sconfitta di stagione sfortunata.

La rabbia accumulata dal Giornalino dopo la trasferta di Chiavari è stata la molla che ha portato successo sull'Auxilium Torino dell'ex Guido Tassone arrivato ad Alba forte del secondo posto in classifica del favore dei pronostici. Invece gli albesi guidati da Pietro Cardile si sono imposti per 85-75 con prestazione eccellente che li ha riconciliati il pubblico di casa ed ha riacceso le speranze per una seconda parte di stagione positiva.

«E' andata bene - ha detto il coach Cardile - perché abbiamo creduto fino in fondo. La rabbia di Chiavari, dove eravamo stati sportivamente derubati, ci spinti ad una prestazione eccezionale sul piano agonistico. Tecnicamente abbiamo avuto il merito di contenere i nostri avversari nei primi due tempi, non facendoci staccare. Nel terzo periodo abbiamo piazzato la "zampata" vincente, approfittando di qualche loro errore. E' comunque stata bella gara, contro avversari molto forti. Abbiamo dimostrato di valere più di quanto non dica la classifica».

I primi due quarti erano terminati con il punteggio 23-22 e di 42-43, nonostante i torinesi avessero tirato con ottime percentuali; nel terzo tempo il sorpasso (65-57), con la conquista un margine di punti sufficiente ad ottenere la vittoria. Mattatore dell'incontro ancora una volta Porcella che ha realizzato 25 punti, dimenticando i sei di sutura rimediati a Chiavari; buone anche le prestazioni di Simoni, 19 e Pavese, 15.

Non sono andate bene, invece le cose alla Vimark Cuneo superata Genova per 83-55 (24-21, 44-32, 58-42). Una sconfitta pesante, che relega i cuneesi di Alberto Maniscalco sempre fondo della classifica. «Abbiamo tenuto dignitosamente nel primo quarto - ha detto il vice allenatore Cristiano Dutto - poi abbiamo ceduto contro squadra decisamente più forte di noi. Tuttavia non ci siamo mossi male e con formazioni più abbordabili potremo dire la nostra». Erano assenti Burdese, Germak e Tardivo. I migliori sono stati Reinero 11 punti; Caprio e Dalmasso, 10.

Il campionato di C1 riprenderà il 6 gennaio con il derby Vimark-Giornalino.

BATTUTI IN D

ALBA. Nel recupero della terza giornata del torneo di serie D, la Cestistica Albese ha subito la prima sconfitta della stagione, interrompendo una serie positiva di nove successi. Gli albesi dell'allenatore Karim El Nadoury sono stati battuti a Collegno dal Cerea per 75-58 al termine di un incontro in cui non hanno giocato molto bene e nel quale sono stati anche penalizzati da un arbitraggio sfavorevole. I padroni di casa sono stati sempre in vantaggio (16-11, 43-26, 61-43); gli albesi, fra i quali rientrava Agnese, privi dei «lunghi» Torchio e Carbone ed hanno avuto alcuni uomini in serata non particolarmente felice al tiro e non sono mai riusciti ad avvicinarsi seriamente agli avversari che, viceversa, hanno disputato un eccellente incontro. I migliori realizzatori per la Cestistica Albese, che rimane in testa alla classifica, sono stati Barberis, punti; Varaldo, 11; Pescarmona, 10 e Roggero, 8. [a. a.]

CALCIO A 5

SI GIOCA IN PALESTRA A CUNEO FINO AL 6 GENNAIO

Il torneo di Natale ha tanto pubblico

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Prosegue alla palestra di via Bassignano a Cuneo il terzo torneo natalizio organizzato dall'Acsi, «Trofeo Città di Cuneo», settimo «memorial Renato Aime». La rassegna si concluderà all'Epifania, le finali di tutte le categorie. E' numeroso il pubblico sulle tribune.

Nelle prime gare Seniores maschili, questi i risultati: Nordica viaggi-Idea Tende 4-3; Aime Coppe Martini Mangimi-Ottica Chiara Immagine 2C Cuneo 7-4; Idea Tende-Aime coppe Martini 2-8; Chiara Immagine 2C-Nordica 5-3; Pianeta fitness Bar 800-Ghiottopizza Bar Stadio Busca 4-3; Giraf pub S. Rocco Bernezzo-Massano Montanera 10-6; Massano-Pianeta Bar 800 1-5; Ghiotto Pizza Bar Stadio-Giraf pub 1-5; Fratelli Vercellone Cuneo-L'Altro Sole 9-5; Le Iene Cuneo-Punto Auto Bar sport Valdieri 6-5; Punto auto Bar sport-Vercellone 2-2; L'Altro Sole-Le Iene 1-4. Tra le Donne: Acf Cuneo-Il Tucano Belvedere Langhe 2-1 e Virtus Trinitese-Gastronomia Diamante 14-2.

Tra gli Allievi, successi per Busca sul Valvermenagna 3-1; del Cuneo B sull'Olmo 84 Donatello per 4-2; dell'Azzurra sul Cuneo A per 8-6; del Valvaraita, 6-4 sul San Paolo Cuneo 2. Poi: Cuneo-Valvermenagna 6-4; Busca-Olmo 10-3; Valvaraita-Azzurra 3-4; Cuneo-S. Paolo 7-1. Nei Giovanissimi: Busca-Peveragno 2-2; Cuneo-Azzurra 9-3; Valvaraita-Cuneo 2-5; S.Paolo-Valvermenagna 7-4; Peveragno-Cuneo 6-5; Azzurra-Busca 3-3; Valvermenagna-Valvaraita 5-4; Cuneo-S.Paolo 3-4. Esordienti: Cuneo-Busca 15-0; Pro Dronero B-Valvarmenagna 3-6; Azzurra-Beinette 10-2; Costigliole-Pool Caraglio 3-14; Valvaraita-Centallo Paven 4-1; Olmo Donatello-Pro Dronero A 5-2; Valvermenagna-Cuneo 1-10; Busca-Pro Dronero B 2-5. Pulcini: Pool Caraglio-Azzurra 1-12; Busca-Virtus Carassone 3-5; Cuneo-Costigliole 15-0; Centallo-Chiusa Pesio 3-5; Valvaraita-Boves 3-6; Pro Dronero-Valvermenagna 7-3; Caraglio-Busca 9-4; Azzurra-Virtus Carassone 7-3; Cuneo-Chiusa Pesio 17-0.

Stasera e domani si gioca dalle 20,15; sabato tre turni dalle 9,15, 14,30 e 20,15; domenica i primi quarti di finale.

SCI

SABATO PROSSIMO STAZIONI CUNEESI SU RAIUNO

Anche la Di Centa in collegamento tv

L'ex fondista Manuela Di Centa durante la registrazione del collegamento nelle scorse settimane da Artesina in compagnia del direttore degli impianti Pietro Blengini

CUNEO

Dopo l'eco mediatica riscontrata dal Parallelo di Natale vinto a Limone da Kristian Ghedina e Maddalena Planatscher - con ampia cronaca differita su Raisport Satellite e una sintesi generosa di stupende immagini, anche se trasmesse per soli nottambuli su Rai Due - le stazioni invernali del Cuneese si ripresentano in tv.

L'occasione sarà data da «Linea Bianca», la trasmissione del sabato che va in onda nel primo pomeriggio su Rai Uno con collegamenti curati dall'ex fondista Manuela Di Centa. In questo weekend toccherà alle piste della Riserva Bianca e al Monregalese, specialmente con il Mondolè Ski di Artesina e Prato Nevoso. [l. t.]

MOTOCROSS

E' DANILO MONTAGNI

Quindicenne entra nel team della Yamaha

CUNEO

Fa motocross quasi da sempre, è una passione che l'ha portato a vincere importanti gare, a partecipare a Trofei internazionali e, tra l'altro, anche a conoscere la regista Lina Wertmuller che volle avvicinarlo per inserire lui e la sua moto in un film. Ora per il monregalese Danilo Montagni, quindicenne, pilota come il fratello Alessio, e ben assistito e incoraggiato dal padre Ubaldo, è arrivata un'altra grande soddisfazione. E' stato tesserato per il Team R-Z Yahama, grazie soprattutto alla splendida stagione agonistica appena trascorsa, con il secondo posto nel Trofeo Honda Italia e il quinto nel Campionato italiano.

In queste settimane Danilo Montagni si è allenato a Montecatini Terme con Max Bartolini, Luigi Segni e «Chicco» Chiodi, pilota di valore mondiale. «Gareggerò agli Assoluti d'Italia Seniores - afferma Danilo - e in alcune prove europee del Campionato mondiale. Ringrazio fin d'ora gli amici della ditta "Status" di Carrù, che mi affiancheranno nella stagione 2002». [l. t.]

SABATO (DALLE 14) ARRIVERA' LA VICE CAPOLISTA

Autonomi Fossano sfidano i Pianezza

Renato Arduino

FOSSANO

Gli Autonomi Fossano non mollano. La straripante vittoria casalinga per 20-0 sulla Cumianese (fanalino di coda del girone, reduce però dal successo ottenuto sulla capolista Pianezza) consolida il terzo posto dei fossanesi nel massi- Campionato italiano di bocce, a un solo punto dalla coppia di testa Tubosider-Pianezza. E sabato (dalle 14) c'è la sfida casalinga contro i vicecampioni d'Italia del Pianezza: un match che vale il secondo posto, molto importante quindi per i futuri abbinamenti nei play off scudetto.

La Sommarivese è uscita sconfitta per 12-8, ma a testa alta dalla gara di Asti contro la capolista Dlf. Per il «team» di Sommariva Bosco (che mantiene il quarto posto - ultimo approdo per i play off - in compagnia di Litorale e Albisola) sabato ci sarà un'altra terribile sfida a Ivrea dalla Brb, viceleader del girone. Nonostante il turno di riposo, l'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo conserva la seconda posizione col Nitri Aosta. Sabato, gli atleti da Guido Ghietti visiteranno i torinesi del club La Fissa, ultimi del girone.

SERIE B. Si è disputato l'atto conclusivo della regular season. Tra le cuneesi, sugli scudi soltanto Alba che ha superato per 11-5 la Vigonese. Il Vecchio Mulino ha diviso la posta con Alpignano; sconfitte Pedonese (10-6, contro il Colombo Torino), Auxilium Cr Saluzzo (4-12 casalingo ad opera del Sant'Orso Aosta), Forti Sani Fossano (battuta per 10-6 a Pinerolo) e Bra Bocciofila, che ha ceduto per 15-1 ad Aosta. Cdc Asti, Vecchio Mulino Sommariva Bosco, Sant'Orso, Saluzzo, Gaglianico, Alba, Aostana e Forti Sani disputeranno (dal 12 gennaio) i play off promozione. Alpignano, Pedonese, Cuorgnè, Galliate, Cassanese, Vigonese, Pinerolo e Bra dovranno invece affrontare (sempre dal 12 gennaio) le sfide antiretrocessione.

GLI APPUNTAMENTI. Domenica (dalle 8,30) in calendario tornei a Villanova Mondovì (poule BBCC), Alba (terne CDD) e Lagnasco (coppie DI); dalle 14, a Demonte gara a terne di petanque AC Lei e inferiori.

CICLISMO

GLI ORGANIZZATORI VOGLIONO UNIRE SPORT E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Ripartono le pedalate turistiche

Previste cinque tappe, a marzo si volerà in Costa del Sol

Tra i «testimonial» dell'iniziativa organizzata dalla Global Adventures c'è Franco Chioccioli protagonista nei Giri d'Italia Anni Novanta qui, a sinistra con Daniele Nardi (FOTO SERVICE)

Cinque tappe per rifinire l'allenamento invernale e pedalare anche in primavera ed estate. La proposta per i cicloturisti è della Global Adventures, che ha preparato un calendario annuo di tour riservati a corridori amatori ed ai loro accompagnatori. Si comincerà a febbraio Rodi; poi, dal 3 al 10 marzo, toccherà a Benalmadena in Costa Sol, con prenotazioni che si accetteranno entro 4 febbraio ai telefoni o fax 0171/265390, 347/7006158, 333/8104465 e all'Ac Tour Minerva viaggi Cuneo, telefono 0171/603666. Altri appuntamenti in Grecia, a Cuba e Shaem El Sheik.

«La nostra vuole un'aggregazione tra sport, turismo e territorio - spiega il presidente della Global Adventures Daniele Nardi - patrocinata da Regione, Provincia, Camera di commercio, Agenzia turistica , Udace Csain, con "testimonial" Claudio Chiappucci e Franco Chioccioli, e sponsor Selle San Marco, Longoni sport, Campagnolo, Gensan, Alpitour. L'organizzazione cuneese - aggiunge Nardi - sarà anche presente uno stand istituzionale nel "Campagnolo European Tour 2002", con le gran fondo Colli Bolognesi, Campagnolo, in Spagna Guebrantahuesos, la Miguel Indurain, la Vuelta Maspalomas e la Luc Alphand in Francia». [a. c.]

PREMIAZIONE

SECONDO AI TRICOLORI ITALIANI ASSOLUTI DI NUOTO

Dal Panathlon club Alba applausi per Berbotto

Al centro della foto David Berbotto (cresciuto sportivamente a Sommariva Perno) mentre il premio «Francesco Molino» assegnato dal Panathlon club Alba 2000

ALBA. E' andato al nuotatore albese David Berbotto il premio «Francesco Molino» assegnato dal Panathlon club Alba 2000 gi talento sportivo locale. Per David Berbotto il è culminato nel secondo posto agli Assoluti nei 200 metri stile libero e nell'argento conquistato in Tunisia ai Giochi del Mediterraneo nella staffetta 4x200. Berbotto, nato sportivamente al Centro sportivo del Roero, seguito da Luca Albonico, ora si allena al Centro Nuoto Torino con Corrado Rosso ed al Centro federale di Verona con il ct della Nazionale Alberto Castagnetti. [a. a.]

Il riconoscimento «Ciao Radio»

CUNEO. Sono stati tanti i personaggi protagonisti alla Sala Falco della Provincia Cuneo per ritirare le Benemerenze 2001 assegnate dal Coni provinciale. Sono stati ricordati, e applauditi, gli atleti per le loro imprese a livello internazionale, nazionale e anche locale; presidenti delle Federazioni sportive, tecnici, istruttori e allenatori; arbitri e giudici di gara; i rappresentanti dei Comuni che hanno ospitato le simpatiche rassegne di promozione giovanile «Sport in Piazza». Alcuni riconoscimenti andati anche ai mezzi di informazione. Premio speciale a Nicoletta Moncalero, di Radio Piemonte Sound. Targhe di merito a Primantenna Supersix tv, al Corriere sportivo di Alba, a «La Stampa» e alla redazione di Ciao Radio, molto attiva nello sport, nella foto con la responsabile dei servizi di informazione dell'emittente e il presidente Coni cuneese Attilio Bravi. [r. a.]

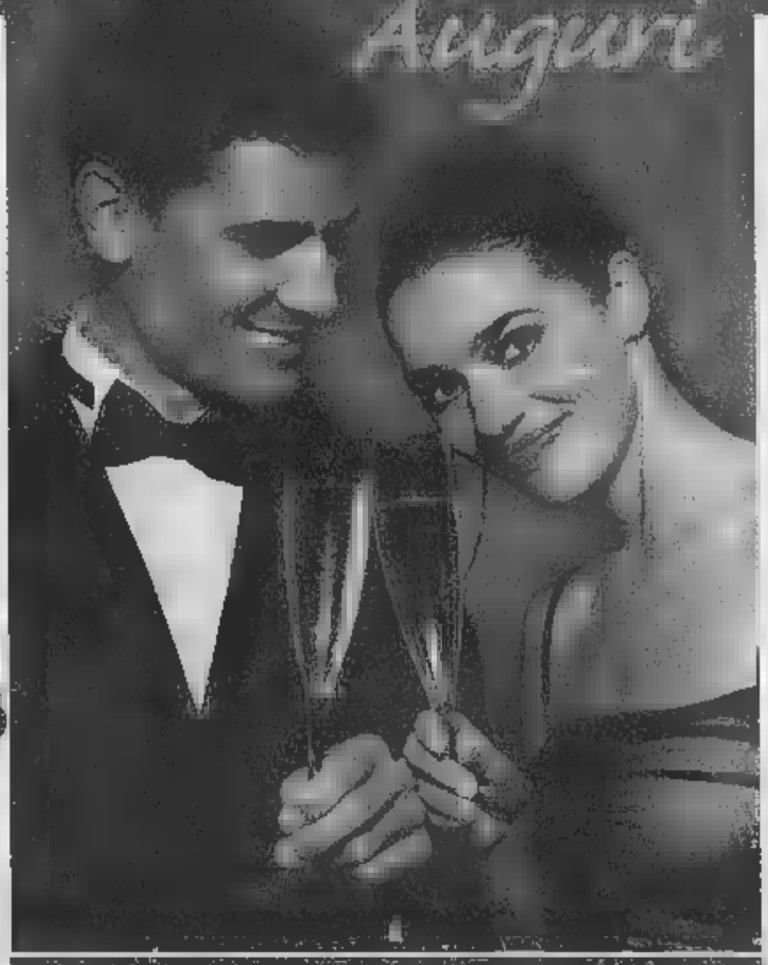
CITROËN C3. FUTURO PROSSIMO

Auguri

ARMANDO

CUNEO • SALUZZO • MONDOVÌ • ALBA

Festeggiamo insieme il 2002



fino al 6 gennaio 2002*

STANDA ipermercati

PIEMONTE Borgo San Dalmazzo (CN): S.S. Cuneo-Borgo S.Dalmazzo • Castagnito d'Alba (CN): S.S. Asti - Alba • Moncalieri (TO): Corso Roma, 13 bis - Rivoli (TO): Corso Francia • Settimo Torinese (TO): Via Italia • Arcore (MI): Via Gilera • Castellanza (VA): Via Diaz • Crema: Via dellaRepubblica,20 • Desenzano (BS): Via Mantova - Loc. "La Perla" • Milano: Via Palmanova,65 - V.le Bezzi • Luino (VA): S.S. Luino Germignaga • Tavernerio (CO): Via Briantea, 4 • VENETO San Biagio di Callalta (TV): Centro Commerciale "Tiziano" - Loc. Olmi • Treviso: Via Ghirada, 2 • FRIULI VENEZIA GIULIA Porcia (PN): Via Roveredo • TOSCANA Pisa: Centro Commerciale "Pisanova" Via Cisanello • LAZIO Anzio (Roma): Via Nettunense Km 35,5 • Pomezia (Roma): Via Petronella - Roma: Pzza S. Giovanni della Salla, 48 • UMBRIA Terni: Via del Rivo • CALABRIA Rende (CS): Via Kennedy - Centro Commerciale "METROPOLIS" • SARDEGNA Alghero (SS): Via Don Minzoni • Cagliari: Via Jenner • Olbia (SS): S.S. 125 Olbia-Palau - Loc. S. Lucia - Centro Commerciale "Terranova" • Oristano: Via Cagliari - Centro Commerciale "Porta Nuova"

** VENDITA EFFETTUATA ALLE CONDIZIONI DELL'ART. 1 COMMA 1 DEL D.M.S. 8 APRILE 2001 N° 214. IL NUMERO DI PEZZI PER ARTICOLO PUÒ ESSERE LIMITATO. PREZZI VALIDI FINO AL 6/1/2002 SALVO ESAURIMENTO DELLE QUANTITÀ DISPONIBILI. PREZZI PER ARTICOLO PARI AL RAPPORTO TRA QUANTITÀ TOTALE PRESENTE SU TUTTI GLI SPAZIONCINI ESPOSTA.

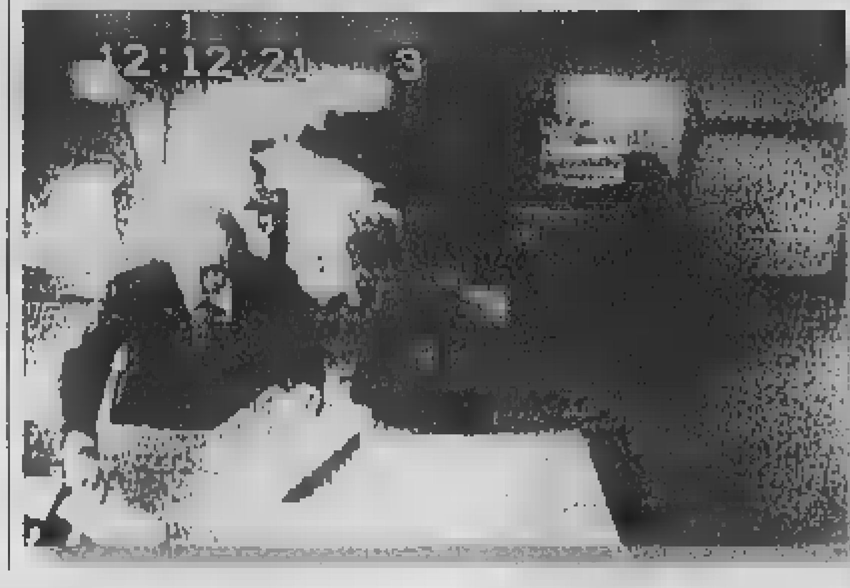
VIDEO SEGRETI | CHE ACCUSANO L'EX MANAGER

L'IMPRENDITORE PAGA?

E' il 19 ottobre: nell'ufficio di Luigi Odasso entra [redacted] signore, forse Forte (della Gemeaz Cusin, appalto della mensa) e mette [redacted] alla tasca interna della giacca. Dopo, comincia [redacted] parlare [redacted] Odasso [redacted] bassa voce. I finanzieri che li ascoltano capiscono soltanto che i due parlano di milioni. Ma quanti? [redacted] o 60?

LA BUSTA [redacted] [redacted] [redacted] SILENZIO

Ogni tanto nell'ufficio del direttore generale sembra di stare in chiesa, come il 25 ottobre alle 12,11, quando l'ingegner Otochian, della milanese Inside srl (informatica) entra [redacted] consegna [redacted] manager una busta senza proferir parola. Compiuto il «gesto», i due cominciano a conversare



ODASSO INCASSA [redacted]

E' il 26 novembre: la segretaria è appena entrata e ha lasciato [redacted] busta sulla scrivania del direttore generale. Odasso rientra poco dopo, afferra con noncuranza la busta bianca, tira fuori le banconote, le conta e le ripone nel portafogli. Subito dopo riprenderà il tourbillon di telefonate.

Tangenti alle Molinette, si cerca il tesoro

Gli interrogatori rivelano: pagate mazzette per centinaia di milioni

inchiesta

Alberto Gaino

CENTINAIA di milioni di tangenti: è questa la prima svolta dell'inchiesta [redacted] Luigi Odasso. Gli imprenditori che [redacted] presentavano nel suo ufficio, teleripresi dalle microcamere della Guardia di Finanza, diventavano insolitamente silenziosi nel momento in cui estraevano la bustarella di tasca o dalla borsa e la consegnavano al direttore generale. Tutt'al più aggiungevano «ti ho portato i programmi convenuti» o «i 15 documenti che [redacted]».

[redacted] SVOLTA. Il sonoro che mancava lo stanno fornendo al pm Giuseppe Ferrando gli imprenditori che stanno sfilando nella stanza del magistrato, che ieri era alla [redacted] scrivania, a leggere e a scrivere, segno inequivocabile che le indagini stanno per svoltare ancora ed estendersi, con nuovi sviluppi attesi in giornata. Le stesse intercettazioni telefoniche ed ambientali lasciano intravedere uno [redacted]rio molto più consistente dei piccoli maneggi confessati dal manager per portarsi a casa un paio di lavatrici o farsi promettere aspirapolveri (mai ricevute) piuttosto che [redacted] prestito di una manciata di milioni per pagarsi le vacanze al mare, lui che aveva uno stipendio di 12 milioni netti [redacted] mese. Anche le fatture emesse da Cecilia Governale con le società create ad hoc diventano una pista investigati[redacted]. Dove possono portare, oltre che alla G.P. Gruppo Progettazione di Marco Brovida?

Il magistrato ha trascorso tutta la giornata di ieri a riscrivere gli appunti In pratica il «sonoro» delle immagini girate nell'ufficio di Odasso che oggi pubblichiamo

Restano da decifrare molte «parole chiave» riportate nei rapporti della Guardia di Finanza Un ruolo non secondario lo avrebbe interpretato il direttore tecnico Rosso

Soltanto oggi l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso potrà incontrare i propri familiari all'interno del carcere delle Vallette, dov'è rinchiuso Intanto davanti al pm Giuseppe Ferrando s[redacted] sfilando gli imprenditori coinvolti nel giro [redacted] tangenti Dal loro racconto e dai filmati degli incontri nell'ufficio dell'ex direttore generale, emergerebbe una vicenda di mazzette per centinaia di milioni

IL FILMATO. Nell'ufficio del direttore generale delle Moli[redacted] è un viavai di segretarie, di buste, di ospiti che entrano [redacted] [redacted]cono, di conversazioni (spesso criptiche) che si accavallano, [redacted] la nuca di Odasso in primo piano e l'interlocutore di fronte. Assidua è la famiglia Paneraj-Prati (marito, moglie, presa in flagranza di bustarella, [redacted] figlio) della Selefar. Uno scampolo di conversazione telefonica intercettata fra il manager [redacted] la donna: «Allora vieni, vieni un secondo quando puoi venire, tanto di ricordi del tuo dottore ogni tanto». La Prati non coglie al volo: «Dal mio dottore?». E Odasso: «Eh». L'imprenditrice finalmente intui[redacted] «Se è per una [redacted] che vuoi [redacted] venga subito posso venire fra un'ora». Pochi istanti prima la donna gli aveva confidato: «...ho presentato il progetto e adesso loro fanno [redacted] due o tre modifiche, poi c'era anche Brasso e poi cose leggere, [redacted] poi lo finiamo». Sembra ch[redacted] quasi tutti i frequentatori dell'ufficio di Odasso si conoscano.

LA RIPICCA. Il fidanzato lasciato che ha dato [redacted] via alle indagini è un impiegato Fiat di 44 anni che Cecilia Governale avrebbe abbandonato perché il giovin signore, al secolo Gianni Frigatti, non [redacted] la sarebbe sentita [redacted] convolare a giuste nozze con la quarantenne signora. «Aveva già [redacted] figlio [redacted] 18 anni», ha spiegato al capitano Ermanno Colombini l'ex fidanzato fra un dettaglio e l'altro della frenetica attività della donna nel triangolo Brovida-Rosso-Odasso. Era il 22 giugno scorso. Lei lo aveva lasciato venti giorni prima: «L'ho fatto per ripicca», riconosce l'impiegato.

ROSSO E GLI [redacted] L'ingegner Rosso, dai tempi del Sant'Anna strettissimo collaboratore [redacted] di Odasso (ora si capisce perché) è [redacted] il prezzemolo in quest'inchiesta. Una donna lo chiama: «Ci sono complicazioni che riguardano i collaudi, ne riparliamo dopo». Rosso: «Però i soldi sono arrivati?». La donna: «Sì, [redacted] avanzano ancora, ci sono ancora 180 milioni per la,...». Anche Brasso ricorre: lui conoscerebbe una certa Luana che conosce la Cecilia sempre in pista, così quest'ultima entrerebbe in contatto con il Grande, cioè l'indefesso Odasso. Uno che, in presenza dei Paneraj, parla di nuovi appalti e, a proposito delle difficoltà di Domenico Arcidiacono (direttore dell'agenzia olimpica), chiosa: «Io mi [redacted] salvato». Era il 12 novembre: mai nessuno fu così poco lungimirante.

VISITA DEL CARDINALE. Andrea [redacted] Michele Galasso polemizzano con l'omelia natalizia di monsignor Severino Poletto: «Spiace dover osservare [redacted] all'arcivescovo sfugga che nella gestione delle Molinette, per riconoscimento unanime di tutti gli operatori della struttura ospedaliera, la direzione del dottor Luigi Odasso non solo [redacted] ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che me[redacted] all'assistenza dei malati, ma ne ha migliorato i [redacted]izi generali [redacted] [redacted] prestazioni dei singoli reparti». Il cardinale forse non sa, ma è stato [redacted] solo, «nel vuoto che si è creato intorno al nostro più illustre detenuto» (affermazione di un operatore [redacted]rio), [redacted] portargli una parola di conforto. Anzi, di sprone: «Si deve ricominciare. Un cristiano deve saper trovare il modo di riscattarsi».

E' accaduto domenica, durante la visita del prelato ai detenuti delle Vallette: il cardinale ha chiesto espressamente di Odas[redacted] e ha voluto rapidamente incontrarlo nel «reparto di osservazione» in cui l'altro è rinchiuso. In una cella tutta per sé «per motivi di opportunità». Può leggere i giornali, da oggi ricevere la visita dei familiari. Tranquillo in apparenza, ma «sensibilmente provato». Sino [redacted] qualche giorno [redacted] era il Grande, il Capo, il manager che dava del tu a tutti.

Il cardinale

«La cosa pubblica non si usa per sé»

«Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti [redacted] Torino [redacted] giorni scorsi». Il cardinale Severino Poletto non riesce a dimenticare l'arresto, alle Molinette, del direttore generale Luigi Odasso, filmato [redacted] incassa [redacted] tangente da [redacted] milioni. «Ho sentito questi fatti come [redacted] nube tenebrosa sul nostro Natale», dice. E nel Duomo affollato per la [redacted] di mezzanotte, dedica gran parte della [redacted] omelia alla «moralità di coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano denaro pubblico».

Dice: «Il [redacted] non è un giudizio sulle persone: questo è un compito che spetta ad altri». Però... «Come pastore che [redacted] questa città non posso [redacted] richiamare tutti, specialmente i credenti, al dovere di testimoniare in modo visibile e credibile che mai - mai! - la cosa pubblica può essere usata a proprio vantaggio».

Ieri la replica dei difensori. «Spia[redacted] - precisano gli avvocati Andrea e Michele Galasso - osservare che all'Arcivescovo sfugga che nella gestione della Molinette, per riconosci[redacted] la direzione del dottor Odasso, [redacted] solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ha migliorato i servizi».

I due legali sottolineano che «violare la legge nello svolgimento [redacted] funzioni pubbliche è certo riprovevole». «Per questo - aggiungono -, ma [redacted] per questo, l'indagato [redacted] paga duramente il costo alla giustizia e risponde alla magistratura riconoscendo le proprie responsabilità nei termini contestati dagli atti processuali che [redacted] [redacted] né quelli immaginati nelle omelie natalizie, né quelli enfatizzati dai media».

[illegible]

Quelle belle fanciulle delle statue di Lenci

Simonetta

QUANTE belle statuine si trovano ancora nelle case, molte [redacted] stato di buona conservazione! Lo sottolinea con sorpresa anche l'architetto Massimo Meli, esperto [redacted] [redacted]miche e porcellane e restaurato, che esamina le lettere [redacted] le fotografie inviate dai lettori offrendo risposta alle loro legittime curiosità.

Marzia di Torino riceve in questa puntata di Saper spendere un bel regalo di buon anno: quelle tre ceramiche ricevute in eredità, due delle quali firmate Lenci [redacted] certo una ricca e piacevole sorpresa.

Spiega l'architetto Meli: «La statua della Lenci dal titolo "Idillio pecore - scena pastorale" con un un pastore e una pastorella che ha in braccio [redacted] piccola pecorella e altre due ai lati [redacted] un modello del 1929 eseguito da Ines Grande, una delle maggiori artiste che hanno lavorato nella prestigiosa fabbrica torinese dia via Cassini 7, fondata da Helen König Scavini. Si tratta di un modello molto ben dipinto, [redacted] cui pittore "R.R." rimane sconosciuto. Il valore varia tra i sei e i sette milioni. Meno entusiasmante il gruppetto con due bambini abbracciati, di modesto valore artistico: sul mercato lo [redacted] può trovare intorno a un milione».

Infine c'è un gruppo di porcellana raffigurante una dama e un gentiluomo [redacted] a [redacted] bambina intorno [redacted] [redacted] tavolo. Spiega l'esperto: «E' stato eseguito nel XX secolo, probabilmente [redacted] Germania, e ripropone in modo assai lezioso [redacted] gusto [redacted] gruppi settecenteschi, soprattutto quelli di Meissen. Ci [redacted] collezionisti [redacted] questi oggetti che sborsano cifre anche molto elevate, affascinati dall'abbondante numero di particolari e dai colori sfavillanti, attratti a volte più dal numero dei personaggi che dalla qualità artistica e culturale: quest'ultima è prerogativa di buona parte [redacted] prodotti eseguiti intorno alla prima metà del XVIII [redacted]lo, dove i grandi modellatori si cimentavano [redacted] proporre il [redacted]sto europeo allora in voga. Comunque, il valore [redacted] mercato dell'oggetto della nostra lettrice si aggira intorno ai cinque milioni di lire».

★ Alberto F. di Torino possiede due statuine, una raffigura una donna seduta accanto [redacted] un trespolo sul quale c'è [redacted] pappagallo [redacted] l'altra [redacted] [redacted] busto di Napoleone. Spiega l'architetto Meli: «La [redacted] statuina fotografata, ma non accompagnata da alcuna indicazione della mar[redacted] né descrizione dell'oggetto (ricordiamo ai lettori che questi sono dettagli preziosi per gli esperti, n.d.r.) è [redacted] fermalibri e s'intitola "La zitella e il pappagallo", modello del 1930 di Mario Sturani per la Lenci. Il suo valore di mercato si aggira sui sei milioni. [redacted] quanto al piccolo busto bianco di Napoleone ci vorrebbe una fotografia più leggibile per rispondere».

★ «Ho letto [redacted] interesse in luglio l'articolo sulle ceramiche [redacted] Ronzan - scrive Rinaldo M. - e quando sono arrivato ai nomi degli artisti di quel periodo storico mi sono ricordato di avere una statuetta raffigurante un nudo di donna acquistato da mia madre negli Anni 50, firmata "Le Bertetti". Perciò vi scrivo per sapere se - per caso - mi ritrovo in casa un'opera di pregio. Se così fosse potrei prendere in giro, come ora fanno con me, tutti quelli che mi criticano perché espongo quella statuetta che [redacted] [redacted] piace molto, anche perché è un ricordo di mia madre. Su questa sta scritto "Le Bertetti, Torino n. 80, made in Italy, Emanuela"».

«Clelia Berrett - spiega l'esperto - apre nel 1931 [redacted] fabbrica [redacted] ceramiche, dopo essere stata per tre anni alla Lenci. Suoi temi prediletti, come afferma Norma Rigano sul raro catalogo della Mostra della ceramica italiana 1920-40 del 1982, "sono gli aggraziati e composti nudi di languide e melanconiche figure femminili". Ed è proprio un modello di questi quello proposto dal lettore: [redacted] figura di donna a busto nudo firmata "Le Berretti", non Bertetti. L'opera [redacted] di buona fattura, come del resto quasi tutta la produzione di questo laboratorio torinese; [redacted] suo valore è di circa tre milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

L'INCHIESTA SI ALLARGA

[redacted] ospedali [redacted] adoperato protesi difettose

Sarebbero centinaia fra Piemonte [redacted] resto d'Italia gli ospedali a quali sono state vendute protesi per anca difettose. È quanto emerge dall'inchiesta avviata dalla Procura dopo che una ventina di persone [redacted] state costrette [redacted] due volte all'anca per colpa di una protesi malfunzionante. A Torino gli ospedali interessati sono tre (Cto, Maria Adelaide [redacted] Giovanni Bosco), [redacted] dalle carte del pm Guariniello risul[redacted] coinvolti pure quelli di Chieri, Moncalieri, Chivasso, Rivoli e Susa; oltre ad alcuni nosocomi dell'Astigiano, dell'Alessandrino e del Nova[redacted] Gli ospedali che hano acquista[redacted] protesi difettose sono centinaia anche nelle altre regioni italiane.

L'inchiesta, in un primo tempo archiviata, è stata riaperta a settembre [redacted] ha portato all'iscrizioni nel registro degli indagati (con l'accusa di lesioni) dei dirigenti di due società: la Depuy, la multinazionale americana produttrice delle protesi al polietilene, e la Remsa, la società distributrice per l'Italia.

UN DICEMBRE DI GELO | VOLONTARI IN AIUTO DI CHI NON HA UN RIPARO

ANNI A CONFRONTO

Anno	Giorni
1989	8 GIORNI
1981	4 GIORNI
1996	4 GIORNI
1992	2 GIORNI
1980	1 GIORNO
1990	1 GIORNO
1999	1 GIORNO
1982/83/84/85/86/87/88/91/93/94/95/97/2000	0 GIORNI
2001 (dato parziale)	7 GIORNI

Fonte: Società meteorologica italiana

In questi giorni la situazione è drammatica per coloro che dormono nelle strade senza [redacted] riparo

Per i senzatetto è emergenza

Posti esauriti nei dormitori e mancano coperte

Maria Teresa Martinengo

Hanno distribuito mille coperte dall'inizio dell'inverno le suore e i volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24. «Ogni sera, da quando è cominciato questo freddo terribile, quindici persone almeno si mettono in fila per chiedere qualcosa per coprirsi», dice [redacted] Teresa Bella. Italiani e tanti stranieri, irregolari per lo più. Forse, come irregolare era il giovane trovato cadavere a Nichelino l'altra notte. Le coperte, come ogni inverno, non bastano mai: vengono distribuite a chi dorme all'aperto ma anche alle famiglie che un tetto sulla [redacted] l'hanno senza avere però i soldi per pagare il riscaldamento. Quest'anno, le temperature particolarmente rigide rendono la situazione più tragica che in passato. Le coperte sono state già esaurite più volte.

«Abbiamo sistemato molte persone, uomini anziani soprattutto, nelle pensioni. Ma è una soluzione - spiega la suora - che può d[redacted] solo un periodo limitato: a 30 mila lire per notte o 630-750 mila lire al mese, è difficile per noi sostenere [redacted] spesa. [redacted] dormitori comunali o convenzionati li mandiamo, ma i posti sono esauriti. L'altro giorno per trovarne uno abbiamo fatto quaranta telefonate». Ieri, suor Te[redacted] cercava disperatamente un letto al caldo per un malato, un cittadino di un paese dell'ex Unione Sovietica. «E' un professore, una persona educatissima e triste, che è arrivato con un viaggio della speranza per aiutare la famiglia. Quest'uomo, [redacted] passa una notte fuori, muore». Poi, l'altra emergenza, [redacted] donne: «Qui in via Nizza in questi giorni ce ne sono che dormono sul divano del parlatorio, nei corridoi». Sono donne sole con bambini, sfrattate, ragazze straniere che escono da situazioni tremende.

Alla Bartolomeo & C. di via Magenta 6 bis, l'associazione di volontari che da 22 anni assiste i senza fissa dimora italiani, Lia Varesio parla della difficoltà di reperi[redacted] «posti continuativi, che non lascino la persona nuovamente in strada quando [redacted] ha [redacted] superato il bisogno». [redacted] gente che dorme per strada i volontari della Bartolomeo & C. ne incontrano parecchia. «Ma per noi non ci sono irriducibili, non esistono quando fa freddo: continuiamo ad andare in giro ad offrire qualcosa [redacted] caldo [redacted] convincerli ad accettare un posto al coperto». Lo stesso fanno gli operatori delle «boe» comunali e i volontari della Croce Rossa per aiutare chi è esposto al rischio della morte per assideramento.

Sono un migliaio i posti per l'emergenza nei centri di accoglienza gestiti direttamente dal Comune, convenzionati oppure organizzati dal volontariato [redacted] sostenuti dall'assessorato [redacted] Servizi Sociali (che in due anni ha raddoppiato [redacted] strutture e l'impegno, arrivando ad una spesa di 6 miliardi). L'assessore Stefano Lepri: «Siamo in stato di massima allerta. I dormitori sono pieni, in alcuni casi abbiamo messo anche brandine d'emergenza. Settimanalmente facciamo il punto con gli operatori di strada. La situazione è costantemente controllata, anche se non p[redacted] escludere che possa accadere la disgrazia». I più a rischio sono gli immigrati irregolari. «Nei loro confronti l'amministrazione comunale può solo intervenire indirettamente attraverso le associazioni di volontariato», spiega Lepri.

> Suor Teresa: «Ogni sera da quando è cominciato questo freddo c'è gente in coda per un plaid»
> Lia Varesio: «Andiamo per le strade a offrire qualcosa di caldo»

Il professore malato che [redacted] Teresa ieri cercava di sistemare è stato accolto in serata [redacted] don Matteo Migliore alla parrocchia San Luca. Nel centro di Mirafiori, don Matteo descrive una situazione stranamente tran[redacted]: «A differenza di altri anni, abbiamo stranamente posti liberi. Avevamo una stanza d'emergenza, ma ora è chiusa». Per [redacted] sacerdote è effetto dei posti messi a disposizione dal Co[redacted]. [redacted] non solo: «Arrivano meno stranieri, soprattutto minori: hanno capito che qui ci sono poche speranze e non vengono più».

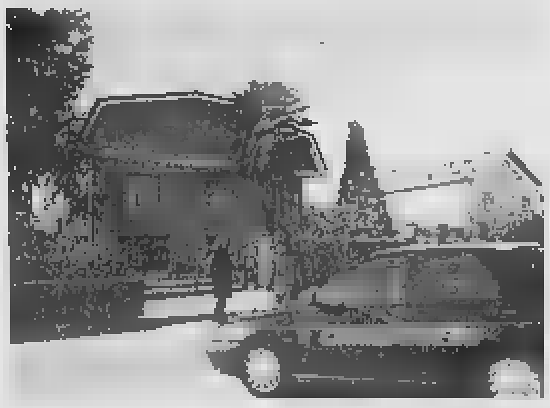
Assiderato sul ciglio della strada

Aveva cercato rifugio sotto la siepe di una villa a Nichelino

Antonella Perotti

NICHELINO

Martin Cyriel Fernand [redacted] Gelas p[redacted] di farcela a trascorrere la notte davanti [redacted] villetta alla periferia di Nichelino. Aveva tanto freddo e si era accovacciato sotto una siepe. La vigilia di Natale il gelo lo ha ucciso accanto al cancello [redacted] quella casa in via Rusca 18. La proprietaria lo ha trovato [redacted] giorno dopo, verso le 10,30, mentre usciva con l'auto per fare andare in centro a comperare gli ultimi regali. Sembrava [redacted] mucchio di stracci, invece era un uomo di 39 anni raggomitolato dentro la siepe polverosa per difendersi dal freddo terribile di queste notti. Per due giorni il suo corpo non ha avuto [redacted] Martin Cyriel Fernand De Gelas, [redacted] anni, belga, [redacted] senza documenti e ha dovuto attendere che i carabinieri risalissero all[redacted] sua identità per avere un nome sul certificato di morte.



La siepe proprio davanti alla cancellata della villetta dove l'uomo aveva cercato riparo dal freddo sperando di trascorrere indenne la notte: qui è stato trovato senza vita l'indomani mattina

Chissà [redacted] c'era arrivato fin lì, in quella via di periferia tra piccole ditte artigianali, villette Anni 70, campi di mais [redacted] grandi palazzi disordinati dove [redacted] stipano I nuovi immigrati. [redacted] Belgio viveva a Gent, ma [redacted] anni [redacted] «senza fissa dimora»; aveva qualche piccolo precedente penale, poca cosa, e una vita di espedienti.

La sorte lo aveva portato dalle pianure del Belgio fino in Italia e la notte della vigilia di Natale si è trovato a camminare a piedi lungo i marciapiedi deserti di via Rusca a Nichelino. Ha fiancheggiato i campi, i palazzi; quando è arrivato davanti alla villetta della famiglia Cordero la stanchezza ha avuto la meglio e si [redacted] fermato a riposare. Il freddo era davvero insopportabile: la colonnina di mercurio era scesa a -8. Si [redacted] accoccolato nella siepe, nessuno si è accorto di lui. Era la notte della vigilia [redacted] tutti stavano cenando da qualche parte, al caldo, in allegria. Martin Cyriel sperava [redacted] che arrivasse il mattino. [redacted] l'indomani era già morto. Il suo cuore [redacted] cessato di battere durante la notte per assideramento come [redacted] annotato sul referto del medico legale. Addosso aveva [redacted] giubbotto, jeans e scarponi, nient'altro.

[redacted] padrona di casa lo ha trovato davanti al cancello, ha chiamato I carabinieri. Ma non ne vuole parlare: «Non [redacted] so niente», ripete scuotendo la testa. «Sembra una storia incredibile - dice Nicola Morabito che abita due villette più in la -. [redacted] perché non ha chiesto aiuto? Nessuno lo avrebbe lasciato morire così».

Specchio dei tempi

«Oltre [redacted] Crocifisso, spesso [redacted] sfrattato dall'altare anche [redacted] Santissimo Sacramento» - «Attenti alle interviste stradali» - «Il melodramma non è mummificato» - «Medicine all'Asl?» - «L'ufficio viaggiante»

Un lettore ci scrive:

«Leggo con amarezza, ma [redacted] stupore, la denuncia del fedele che non vuole in chiesa un volto umano [redacted] posto del Crocifisso. Senza stupore, perché ormai gran parte dei preti "moderni" hanno sostituito l'uo[redacted] a Dio e la filantropia alla Carità.

«Non casualmente il Santissimo Sacramento è stato spesso sfrattato dal tabernacolo sull'altar maggiore e nascosto in una cappelletta laterale. Al [redacted] po[redacted] si è collocato un seggio, sul quale si siede il prete. La Messa, poi, [redacted] si celebra più sul vero altare. Anche per questo la gente va meno in chiesa».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mia figlia 14enne con un compagna di scuola in via Garibaldi è stata avvicinata da una ragazza che ha chiesto loro: "Avete qualcosa contro gli handicappati?". Loro hanno risposto di no, e l'intervistatrice ha replicato: "Brava, per questa risposta vi regalo una penna" ma dopo aver consegnato il regalo pretendeva 7 mila lire.

«Mia figlia e la sua amica avevano tra tutte [redacted] due solo seimila lire in tasca che la ragazza si è affrettata a prendere aggiungendo però "mi dovete restituire la penna perché la cifra non [redacted] completa". E così ha fatto. [redacted] trovo giusto che in questi giorni girino per la città persone che con la scusa di regalare qualcosa con domande tipo: "Hai qualcosa contro l'Aids? [redacted] qualcosa contro gli ex tossicodipendenti?" pretendano poi una contropartita in denaro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per replicare alla lettera di alcuni frequentatori del Teatro Regio che lamentavano la presenza di opere moderne nel cartellone della passata stagione si può rispondere che l'esecuzione del Wozzeck di Alban Berg [redacted] doverosa, anche se [redacted] attira una folta schiera [redacted] pubblico; [redacted] meno che [redacted] si consideri il melodramma come una bella creazione mummificata - piuttosto si releghino le opere minori dei grandi compositori, non sempre eccelse, ad altri teatri più contenuti».

Filippo Testa

Un lettore ci scrive:

«Nato in Australia ma residente a Torino da decenni ho notato con tristezza infinita che le buone vecchie abitudini mazzettare non sono finite.

«Ma il problema del sistema sanitario è più ampio e travalica gli ambiti di [redacted] piccolo manager corrotto. Sanità in deficit? Soluzione presto trovata: addizionale Irpef regionale, riduzione di servizi sanitari a carico delle classi meno abbienti, ticket aggiuntivi, etc. Poi si scopre che l'unico vero rinnovamento nella sanità è che la percentuale per una tangente è passata dal 3% al 10% di un appalto! [redacted] adesso (forse non tutti l'hanno rilevato) ministri [redacted] assessori regionali hanno annunciato l'intenzione di far distribuire I farmaci più costosi (alcuni dei quali rientrano tra i "salvavita") direttamente tramite le Asl [redacted] non più attraverso il sistema farmaceutico. Domanda: e se un povero paziente ha urgenza di un medicinale il sabato sera, o [redacted] qualunque notte? Adesso [redacted] che [redacted] farmacia di turno da qualche parte la trovo, [redacted] quando dovrò passare attraverso un cortese impiegato Asl con i suoi sacrosanti diritti e orari 9-15 festivi esclusi? Omettete la mia firma: vorrei che il mio medico [redacted] continuasse a prescrivere i farmaci giusti!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutti sullo stesso treno! La solita guerra dei bottoni? Mi [redacted] sembrato di notare una virgola di polemica nelle parole del lettore Roberto Forcherio in risposta [redacted] mia difesa [redacted] compartimento riservato al capotreno.

«Ho difeso un ufficio (e la nostra privacy), anche se viaggiante, non ho fatto una difesa d'ufficio del capotreno. Sicuramente non [redacted] agenti segreti, [redacted] bastava leggere con un po' più [redacted] serenità quanto da [redacted] scritto su questa rubrica per capirlo. Nell'attesa che su tutti i treni ci "facciano uno spazio [redacted] hoc", come [redacted] quelli di nuova generazione (ETR, eccetera) e come suggerito dal lettore (io però [redacted] credo che con [redacted] accorgimento non ci sarà più la gente in piedi, almeno per un po' di tempo, e non vorrei neppure applicare il regolamento e lasciare la gente sui marciapiedi), o che mettano per noi un seggiolino sui "respingenti", in modo da stare anche freschi e svegli, proviamo a sorriderci sopra, ricordandoci che siamo sulla st[redacted] barca, [redacted] treno, e che quando i viaggiatori viaggiano comodi e in orario, anche noi lavoriamo meglio».

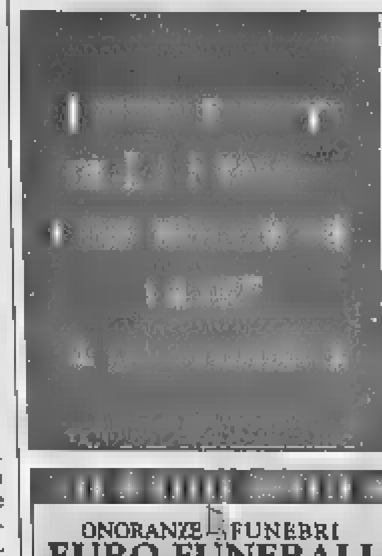
Domenico Ippolito

specchiotempi@lastampa.it

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Avviso all'Utenza
Si comunica che [redacted] giorno 31 dicembre 2001 [redacted] sportelli aziendali della [redacted] - [redacted] XI Febbraio 14 - resteranno chiusi [redacted] pubblico per consentire l'adeguamento alla nuova moneta.
Per informazioni è [redacted] disposizione il numero verde [redacted] servizio Assistenza Utenti dalle 8.30 [redacted] 17.30 [redacted] lunedì [redacted] venerdì 800-010842

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
da Lunedì a Sabato 17.30 e 23.00
Giovedì 27 Dicembre

Due Oscar come miglior attrice europea


Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA

ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
Via ..., 26/a Torino - Tel. 011.38.93.35
800.05.15.25
FUNERALE TRADIZIONALE
L.1.800.000

Ristorante Laghi
Lunedì 31 dicembre
Cenone di Capodanno
con musica dal vivo e balli sudamericani
Per prenotazione tel. 011.9070419

PK
publikompass spa
Informa che il giorno
31 Dicembre 2001
lo sportello di via XX Settembre 12
resterà chiuso.
Sarà aperto lo sportello [redacted] via Marenco, 32
con il seguente orario:
8,30 - 12,30

DEI ... a ... dei FAMILIARI dei ...
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" [redacted] determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto [redacted] Forze dell'Ordine.
• Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
800.251645

PREZZI «TANDEM»: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLZ... «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORN... «ZAPPING» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 4.000 CON «BORSA & FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE ... SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89), BELGIO FB. 75 (€ 1,86), FRANCIA FF. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,70 (€ 1,86); GRECIA DR... ...L'UNIONE MONREGALESE», «IL TIRRENO GROSSETO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO QUOTIDIANO DI BERGAMO» ...TO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 2.500 A RICHIESTA CON ...PROVINCIA» NELL'AREA DI DIF... ...GIORNALE LOCALE: ABBINAMENTI ...PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,85); SPAGNA Pts. 320 (€ 1,92); CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS. 2,40; C...

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con **4 airbag** ■ **ABS di serie** al prezzo speciale di L.**17.900.000** (**€ 9.244,58**)
oppure con **48 rate** a **tasso** 0 da L. **312.000** (**€ 161,13**).

Concessionarie Lancia.

buy@lancia.com

Prezzo ... iva esclusa I.P.T. riferito ... versione ... Y ... 1.2 ... Importo finanziato L.15.000.000 (€ 7.746,85) ... 48 mesi, 48 rate ... L. 312.500 (€ 161,39). Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11) + bolli. Tan zero, taeg 0,83%. ... è ... con altre in ...

AD ANDORA... L'INVERNO DEGLI AFFARI !

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

MARRAKECH ESTATE 2001

Gruppo Alta Italia

by Ramello

La Firma in Pelliccia

LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO A PREZZI DI PURO COSTO

APERTO LA DOMENICA

HOBBY FOTO Partner
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
PIAZZA FIRMAFEDE 3 SARZANA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX

REGIONE

HOBBY FOTO Partner
VIA LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
PONTE X
VIA V.VENETO 183 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA CORNIGLIANO 220r CORNIGLIANO

NOVITA' A SANREMO

Casinò, primi «tagli» Novità al Casinò di Sanremo. Mirko Siri è stato esautorato dalla direzione dei controlloni amministrativi e dei controlli tessere. Manterrà la direzione del settore della vigilanza interna ed esterna e degli addetti al piazzale. La responsabilità dei due settori è stata affidata al direttore dei giochi Danilo Romano. A PAGINA 45

FUORI

Cimento ad Alassio Per il tradizionale tuffo a mare di Santo Stefano (ieri alle 11,15 ad Alassio) il tempo si è fatto più mite. Risparmiandosi le temperature rigide e il vento dei giorni scorsi, in 160 (un record) hanno affrontato il «Cimento invernale» per poi rifugiarsi in un bicchiere di vin brulè. A PAGINA 41

DARSENA

Capodanno La Darsena Vecchia chiama a raccolta e turisti per notte San Silvestro, per il primo Capodanno «pubblico» di Savona. Balli, brindisi e divertimento per tutti. Si comincia alle 22 in piazzetta d'Alaggio dove, sul palco sul mare, si esibiranno i Bulio Pesto e Marco Dottore. A PAGINA 39

VIA FIESCHI DISCUTE LA COMPLESSA QUESTIONE DELL'EMENDAMENTO CHE AFFIDA ALL'ENTE LOCALE LE AREE DI CORNIGLIANO. CHI SONO GLI IMPRENDITORI EMERGENTI?

Acciaierie, due giorni di fuoco

Oggi e domani dibattito in Consiglio regionale

Paolo Lingua

GENOVA

Oggi e domani in Regione si parlerà di acciaio: sono infatti previste due sedute del Consiglio perchè soprattutto l'opposizione di centrosinistra chiede chiarimenti su quanto è emerso, sul piano operativo, dopo l'approvazione del fatidico emendamento alla legge finanziaria che ha stabilito la sdemanializzazione dell'area di Cornigliano a favore della Regione e la costituzione d'una società per azioni (con capitale equamente diviso tra Regione da una parte e Provincia-Comune dall'altra più una piccola parte destinata a un «privato» non ben indentifico e scelto dal Governo) che dovrebbe gestire il complesso iter del superamento della struttura produttiva «a caldo».

Dopo la «due giorni» romana degli enti locali e dei sindacati alla vigilia di Natale (ma il governo ha avuto colloqui anche con i vertici dell'Ilva), si sa soltanto che a partire dal 16 gennaio dovrebbero svolgersi a Genova regolari incontri tra tutte le parti in causa per mettere a punto la «metodologia» delle scelte, dei modi e dei tempi della dismissione dell'area «caldo» (con il conseguente spegnimento dell'altoforno) e della successiva bonifica. Tali incontri saranno seguiti passo dopo passo dallo stesso Governo.

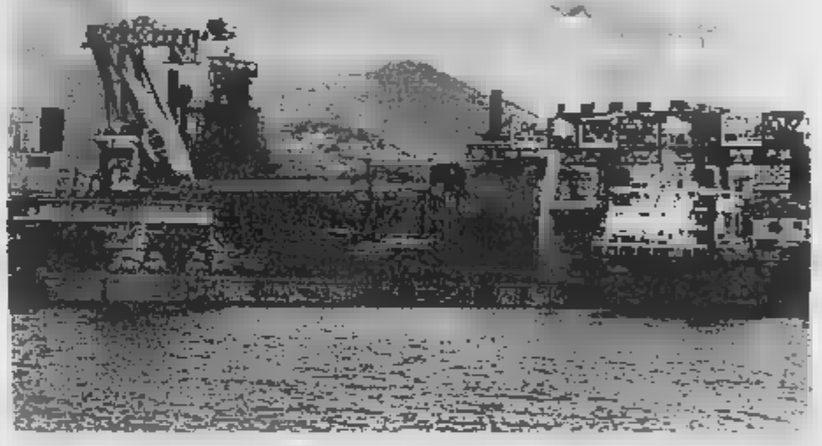
Che cosa accadrà la sera del 28 dicembre, dopo due giorni di accanito dibattito, è facile prevedere: i due schieramenti si spaccheranno e ci sarà la solita raffica di ordini del giorno approvati e respinti. Ma non è solo una questione di «liturgie» assembleari quella che si apre sull'eterno problema della siderurgia in coincidenza del nuovo anno. La vicenda dell'acciaio infatti, secondo molti attenti osservatori, riflette, per certi aspetti, una modifica degli assetti e delle alleanze di interessi nel mondo imprenditoriale genovese, con crescite e crisi di vecchie e nuove imprese, con il delinearsi di forze emergenti e con un diverso rapporto di imprese e di centri economici nei confronti delle centrali della politica. Se solo pochi anni fa, infatti, tale rapporto era sostanzialmente «indiretto» con mediazioni a distanza, oggi si ha più l'impressione d'un rapporto diretto e immediato, con una obiettiva diminuzione del potere della «politica».

Si tratta d'una situazione che nel mondo trova riscontro nell'avanzare del fenomeno della cosiddetta «globalizzazione», ma che comincia ad avere una fisionomia genovese e ligure, perchè certi settori, come l'acciaio o i traffici portuali, rispecchiano situazioni internazionali.

E' ancora presto per capire chi sono i vincitori del questo primo scorcio di secolo: è interessante, però, verificare che i contrasti politici, più o meno trasparenti, allignano in tutti e due gli schieramenti. Esiste una linea emergente del settore portuale, marittimo e armatoriale che indubbiamente «guarda» al presidente della Regione Sandro Biasotti più altri esponenti del centrodestra; ma è un mondo economico che ha anche un rapporto storico positivo con l'ex ministro Trasporti Claudio Burlando. Ora occorrerà capire quali interessi saranno favoriti dal recupero dell'area ex «caldo» e se la scelta squisitamente «logistica» nel futuro avrà solo una funzione strumentale di supporto ai potenti terminalisti, oppure se rappresenterà la difesa occupazionale (obiettivo che fa parte del progetto politico di Burlando) e qualitativa sul piano produttivo.

Oggi e domani Genova discute del caso Riva Industriali e forze politiche sono divisi e «trasversali»

Sandro Biasotti, con l'emendamento che ha trasferito alla Regione le aree di Cornigliano potrebbe essere il «vincitore» del primo round
Ma la responsabilità delle scelte sulle aree del Ponente è pesante e rischiosa



Bonifica: molti dubbi sulla «spa» operativa

Si attende la data del 16 gennaio per capire le vere intenzioni delle parti in causa

GENOVA

Come si comporteranno nei prossimi giorni gli enti locali coinvolti nella battaglia per l'acciaio? Comune, Provincia e Autorità Portuale, tutti eguali di segno politico, se non decisamente ostili, quantomeno assai guardinghi nei confronti di quanto potrà accadere attorno a Cornigliano. In primo luogo, sia la Provincia, sia il Comune poco inclini a tirare fuori dei quattrini per dare vita alla ben precisato «spa» che dovrebbe gestire tutti i trasferimenti demaniali dell'area. Ha detto no il sindaco Giuseppe Pericu, ha detto no la presidente Provincia Marta Vincenzi. Il presidente del Porto, Giuliano Gallanti, ha nascosto la sua ostilità alla sdemanializzazione a favore della Regione (mentre Riva dovrebbe acquistare, a un prezzo conveniente, l'area a freddo) che priverebbe l'Autorità del controllo sull'area e di una rendita indifferente come canone di locazione.

Da parte di Riva, invece, si annuncia la preparazione d'un piano industriale (forno elettrico (pare), ma non è ancora chiaro «che andrà a occupare l'area che la cokeria e l'altoforno lasceranno libera, anche se non una scelta in tempi stretti (si parla infatti di quattro anni come tempo previsto per la bonifica: ma non saranno troppi? quanto si impiegherebbe in paesi come gli Usa o la Gran Bretagna?).

Gli interrogativi sulla vicenda «infinita» si sprecano, dunque, perchè non si sa se la vicenda prenderà una velocità e andrà per soluzioni abbastanza rapide, oppure se, invece, si muoverà è sino a secondo un schema burocratico-politico cercando una catena di mediazioni e di compromessi. va dimenticato che la stessa Assoindustria appare perplessa al punto tale da prevedere, tra i comportamenti non impossibili, anche il ricorso alla Corte Costituzionale per far dichiare illeggittimo l'emendamento alla finanziaria. Tutti i giochi, insomma, sono aperti: il 16 gennaio non è una data conclusiva, ma solo la prima tappa. (p. l.)

Emilio Riva, il «grande vecchio» dell'acciaio, sta preparando un nuovo piano industriale Persa la «guerra» vincerà la «pace»?

LA CASA EDITRICE SAGEP PUBBLICA NEL SOLCO DELLA SUA TRADIZIONE UNA NUOVA «GUIDA DI GENOVA»: UNA SERIE DI ITINERARI PER CONOSCERE E RITROVARE UNA CITTA' STORICA

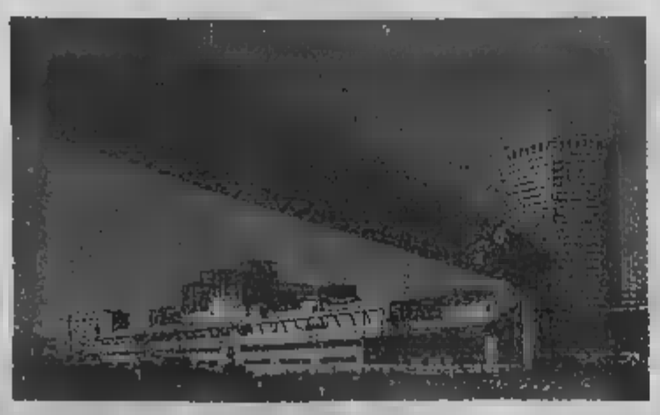
Una settimana per scoprire arte, storia e gastronomia

Belle foto inedite, scorci suggestivi e nascosti, nitide cartine per orizzontarsi tra i «carrugi»

GENOVA

La Sagep è una editrice quasi storica a Genova, perchè, soprattutto dall'inizio degli Anni Sessanta, ha scandito con regolarità arte e storia (e anche altri argomenti di varietà), con l'obiettivo di mettere a fuoco ogni dimensione che valorizzasse Genova e la Liguria. Nel nuovo assetto editoriale, la Sagep non ha tradito il suo «Dna», come testimonia la «Guida di Genova» (pagg. 271; £ 28.000) che ha visto la luce alla vigilia di Natale.

Dopo un'agile introduzione storica con un rapido tratteggio per personaggi più famosi della città, la guida ci introduce in una serie di percorsi, all'interno dei quali ogni dimensione di G viene sviscerata, senza cedimenti alla superficialità o all'eccesso di saccenteria. Buona norma editoriale, perchè «guida» è sempre un prodotto destinato a una vasto pubblico che, per esigenze di sintesi, accontentato e appunto «introdotto» a una scoperta.

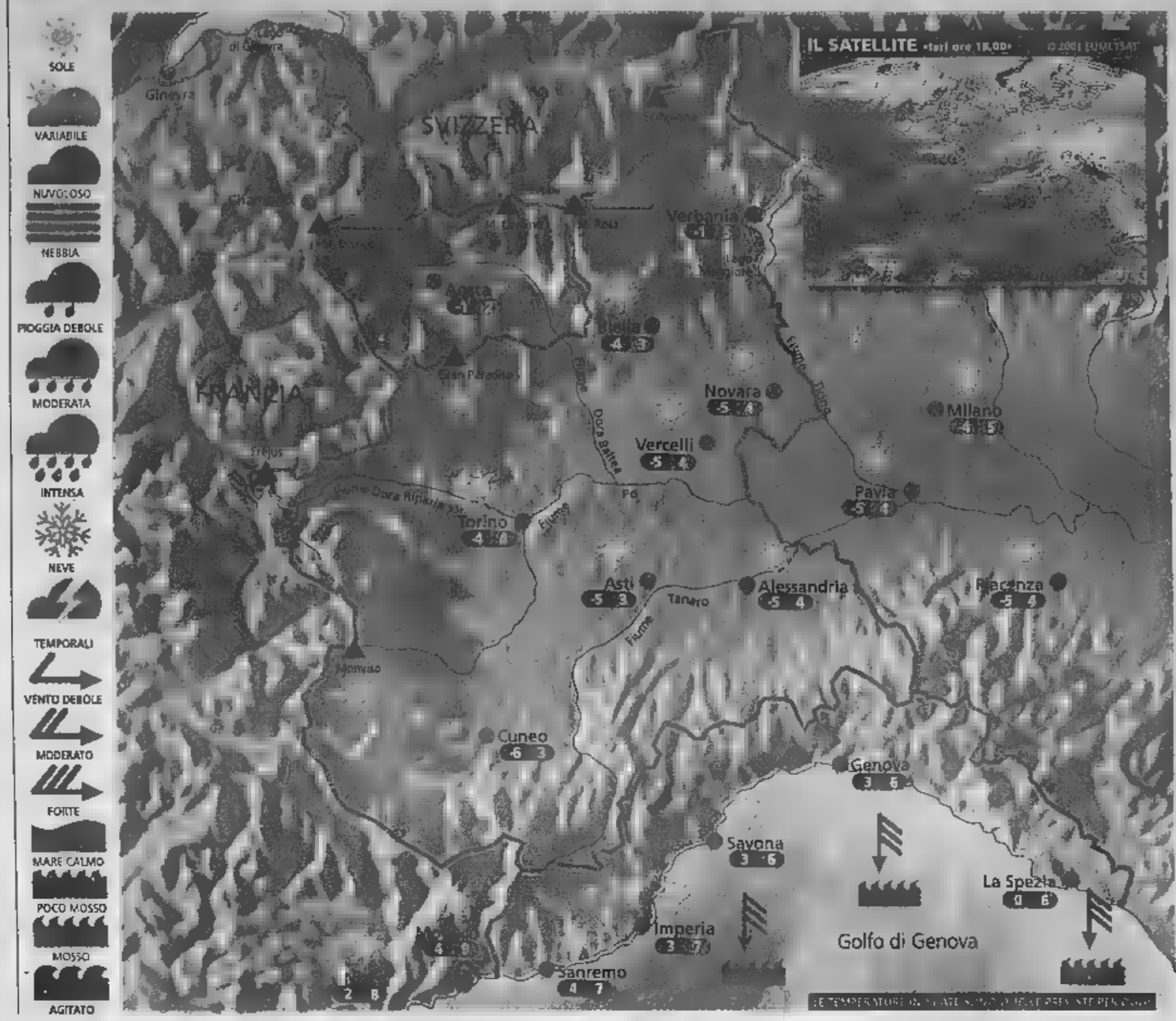


Le informazioni culturali e soprattutto quelle artistico-monumentali prevalgono, com'è giusto che sia, e sono tutt'altro che superficiali. precise e mettono il turista più acculturato nelle condizioni di approfondire, se vuole, tutto quello che gli interessa. Per il turista che vuole soltanto capire e l'indispensabile e non fare confusione, l'esposizione è chiara e limpida e le informazioni schematiche. Ma, accanto alla parte più «mobile» dell'informazione, la «Guida Sagep» di Genova contiene tutte le informazioni utili, dai servizi indispensabili sino a tutto quanto occorre sapere di alberghi, ristoranti e shopping. La fotografia, vecchia ricchezza della Sagep, svetta come qualità: anzi le immagini hanno un taglio più moderno e accattivante e sono meno «fissate» e polverose rispetto a certi modelli frequenti invece in altre guide.

Nel complesso, accanto ad altri prodotti simili (anche stranieri) usciti recente, segno del rinnovato interesse per la Genova turistica del Duemila, questa «guida» si presenta come una compagna piacevole per scoprire, passo dopo passo, la Superba di ieri e , cambiando, di volta in volta, itinerario. Segno che a Genova si deve stare un giorno o un weekend soltanto, ma che la città merita la sosta d'una settimana almeno. [p. l.]

Uno scorcio «americano» del Terminal traghetti e il porto visto attraverso la cella campanaria di una chiesa Immagini «nuove» a corredo di una guida per sapere tutto quanto serve oggi del capoluogo dell'antica Repubblica marinara: il meglio di ieri e di oggi, senza perdere d'occhio comfort, prodotti tipici e locali caratteristici

METEO



Situazione Ieri una perturbazione proveniente dal Nord Europa si è addossata alle Alpi, provocando qualche spruzzata di neve in Valle d'Aosta vicino ai confini esteri e venti impetuosi specie in alta montagna. Oggi tale perturbazione abbandonerà gradualmente tali zone e il sole brillerà su quasi tutti i settori.

Previsioni In mattinata nuvolosità in graduale diminuzione sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con qualche isolata e residua nevicata vicino ai confini con la Svizzera, bel tempo sui rimanenti settori. Nel pomeriggio soleggiato ovunque; verso sera nuovo peggioramento sull'alta Valle d'Aosta. Temperature in lieve diminuzione in alta montagna e in Liguria: freddo ovunque. Ventilazione vivace su quasi tutte le zone, forti raffiche in Liguria in mattinata. Domani bel tempo, sporadiche nevicate sulle Alpi più settentrionali.

ZOOM

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la sua opera di "spazzatura" di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

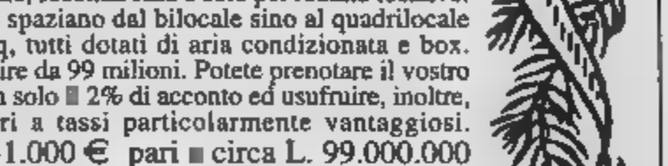
CH

ANCONA	6	6	REGGIO CALABRIA	9	12
BARI	8	9	ROMA	7	9
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	0	7
CAGLIARI	8	10	BARCELLONA	5	11
CATANIA	10	13	BRUXELLES	0	4
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-1	3
FIRENZE	2	6	GINEVRA	-3	1
OLBIA	8	10	LONDRA	3	9
PALERMO	11	12	MONACO DI BAVIERA	-4	-1
PERUGIA	2	5	PARIGI	2	8
POTENZA	2	3	ZURIGO	-6	-4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 07 minuti; culmina alle ore 12 e 30 minuti, tramonta alle ore e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 43 minuti; cala alle ore 5 e 52 minuti



Il nostro regalo...

*Intervento immobiliare coperto da garanzia bancaria.

ad Antibes "LA PLEIADE"
A 5 minuti a piedi dal mare e dal centro storico, SAGOR ha concepito e sta per costruire un prestigioso immobile*, dotato di tutte le caratteristiche necessarie per adatto, a seconda della tipologia prescelta, residenza principale, seconda casa o solo per reddito locativo. Gli appartamenti spaziano dal bilocale sino al quadrilocale attico da 112 mq, tutti dotati di aria condizionata e box. I prezzi??? a partire da 99 milioni. Potete prenotare il vostro appartamento con solo il 2% di acconto ed usufruire, inoltre, di mutui bancari a tassi particolarmente vantaggiosi.
Bilocale : 51.000 € pari a circa L. 99.000.000
Trilocale : 124.000 € pari a circa L. 239.000.000

ad Albenga Borgo della Fornace:
Una residenza nuova dal fascino antico.
Bilocali da L. 160.000.000
Trilocali da L. 230.000.000
Giardini privati. Box auto.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
TUTTI I GIORNI Tel. 548616

SAGOR®
Case fuori dai luoghi comuni.
SAGOR GROUP in corso di Certificazione ISO 9001 e ISO 14001

Numero Verde 800-017231

Sanremo
Via Privata Serenella
Tel. 0184 660.631
Fax 0184 661.268

SAGOR® S.p.A.
www.sagor.net
e-mail: info@sagor.it

Golfe Juan (Francia)
26, Av. de la Gare
Tel. 0033 4 97.218.008
Fax 0033 4 97.218.007

Buon Natale

A SORPRESA DAL PRIMO GENNAIO BIGLIETTI PIU' CARI. L'AZIENDA: I PREZZI ERANO FERMI DAL 1994

L'aumento arriva con l'Euro

Tigullio Trasporti rincara le tariffe dei bus

Giuliano Vignolo
CHIAVARI

Dal primo gennaio viaggiare sui mezzi pubblici della Tigullio Trasporti costerà di più. Molto di più. I consistenti aumenti sono stati mascherati con il passaggio dalla lire all'Euro. Alla faccia di quanto viene sostenuto nella massiccia campagna pubblicitaria sulle emittenti televisive nazionali, con spot in cui si dice che dal primo gennaio «Cambia la moneta non cambia la nostra vita». L'Euro cambierà la nostra vita ma un aumento di 809 lire sul biglietto per percorsi da 50 a chilometri, probabilmente cambierà il modo di valutare il servizio pubblico.

Ma attenzione, solo i biglietti per lunghe percorrenze ad aumentare, tutti; quello minimo 1400 lire, per percorsi fino a 4 chilometri, costerà 0,80 Euro. Non lasciatevi ingannare dallo 0; l'aumento è di 149 lire su 1400.

L'aumento vi coglie di sorpresa a quattro giorni dall'entrata in vigore delle tariffe? Presto spiegato. Alla Tigullio pubblici trasporti gli aumenti erano stati decisi riunione del Consiglio di amministrazione dello scorso 31 agosto, ma dalla stanza bottoni è trapelato nulla. Solo in lettera datata 15 dicembre 2001 indirizzata ai «gentili rivenditori», la Tigullio rende note le nuove tariffe. «Le

Euro: la vita non cambia, ma costerà di più

alleghiamo breve elenco tutte le motivazioni hanno costretto nostra azienda a rivedere i prezzi», si legge nella lettera.

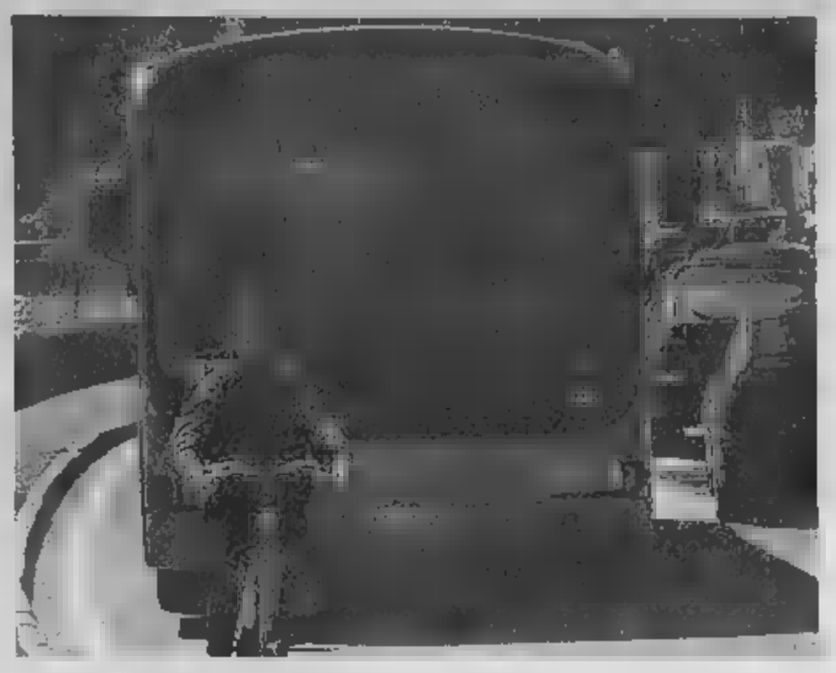
La Tigullio dà spiegazioni, quasi a scusarsi, non ai cittadini viaggiatori ma a chi i biglietti li avrà tra le mani per rivenderli. Come se fossero i rivenditori ad toccati nelle tasche e non chi tra quattro giorni avrà la sgradita sorpresa dell'aumento, subdolamente mascherato con il cambio della moneta. Non solo; i rivenditori hanno a disposizione numero verde «attivo dal lunedì al venerdì, quale potranno per qualsiasi dubbio». Vediamoli questi aumenti tenuti gelosamente segreti: biglda 0 a 4 chilometri, oggi 1400 lire e dal primo gennaio Euro 0,80, cioè 1549 lire; da 4 a 8 chilometri, oggi 1700 lire e dal primo gennaio 1 Euro, 1936,27 lire; da a 12 km mila lire 1,10 Euro, 2130 lire; da 12 a 16 km, oggi 2300 lire, dal primo gennaio Euro 1,80, ovvero 2517 lire.

Fin qui gli aumenti. Adesso passiamo alla presa in giro di passo della lettera ai rivenditori in cui si legge: «Non tutti i prezzi subiscono un aumento, tre tariffe diminuiscono». Come? Ecco: l'attuale tariffa F da 3500 lire passa a 1,80 Euro, cioè 3485 lire, meno 15 lire. Sì, ma la nuova F anche la tariffa G che era di 3200 lire, quindi per questa c'è un aumento di 285 lire.

Eccola l'ipocrisia, o meglio la presa per i fondelli. Vengono raggruppate diverse tariffe quali solo una diminuisce leggermente, le altre vengono conglobate con notevole aumento. Esempio: un biglietto per la nuova tariffa H, che raggruppa le M-N e O, costerà Euro 2,50, equivalenti a 4841 lire. Delle tre ribassa solo la O il cui biglietto costava 4900 lire; aumentano invece la che era a 4400 e la N da 3700.

Ma non perdiamoci nei numeri, sempre diffi da

Leggiamo invece come in poche righe la Tigullio spiega ai rivenditori perché l'aumento è stato fatto coincidere con l'introduzione della moneta unica europea. «Per diversi motivi: ristampare e sostituire sola volta tutti i biglietti: stabilire tariffe in Euro già arrotondate in decimi e non in centesimi, per facilitare la questione dei resti». Da ricordare che un centesimo equivale 19 lire, un decimo di Euro è invece 193,62 lire.


La Tigullio Trasporti giustifica i rincari ma per gli utenti l'equazione sarà immediata: passaggio all'Euro uguale scusa per alzare le tariffe

E il ticket da 3 ore ha il sapore di una beffa

Dalla mezzanotte del 31 dicembre varrà 90 minuti ma costerà 2517 lire invece di 2300

CARASCO

Nell'antico e saggio mondo contadino quando qualcuno si dimostrava improvvisamente gentile, facile sentir dire dall'interessato attenzioni: «Quello ha la volpe sotto l'ascella», anche «O me l'ha fatta, oppure vuol farmela». Non sarebbe poi un sacrilegio rifarsi a questi vecchi adagi popolari ricordando il «regalo» che la Tigullio ha fatto ai cittadini aumentando, per il mese di dicembre, validità a tre del biglietto da 2300 lire, anche soltanto dalle alle 12. Concessione che scade proprio il 31 dicembre, dal primo gennaio il biglietto oltre a costare 2.517 lire invece di 2300, sarà valido solo per un ora e mezza. La Tigullio nell'occasione parlò di invito all'utilizzo del pubblico, intanto qualche mese aveva deciso di aumentare le tariffe con il primo gennaio prossimo.

Viene da pensare che cogliere l'occasione del cambio della moneta per applicare un aumento, un po' approfittare della confusione che frastornerà ogni cittadino, specialmente gli anziani. Non tutti hanno intenzione di girare con l'euroconvertitore in tasca per verificare gli inevitabili arrotondamenti saranno in eccesso o in difetto. Sino a lunedì prossimo il biglietto costa 2300 lire, poi passerà a 1 Euro e 30 centesimi. Qualcuno, magari ingenuamente, penserà che fondo tre monetine meno di 2300 lire. E tra gli assidui viaggiatori ci fosse chi ha acquistato qualche biglietto in più, seguendo quelle erano i consigli dell'Azienda ancora poco tempo fa, con il primo dell'anno che ne può fare?

Certamente non saranno più validi, infatti nella lettera ai rivenditori Tigullio mette a loro disposizione «un'adeguata quantità di biglietti nuova tariffa che dovranno essere venduti dal primo gennaio» e invita i destinatari della lettera vendere oltre tale data quelli attualmente in vigore». Ma non c'è da preoccuparsi. Basta un rivenditore, andare da lui chiedere il numero verde «al quale lei rivenditore s'intende) potrà rivolgersi per qualsiasi dubbio». Del resto i rivenditori di biglietti saranno i primi a subire la prevedibile ondata di malumori e «mugugni» che, di qui a qualche giorno, arriveranno dal «popolo degli utenti» del pubblico. [m. r.]

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DEL DOPO NATALE TRA CONCERTI, MOSTRE E SPETTACOLI ALL'APERTO

Camogli com'era: amarcord in video

Musica a S. Margherita, Festival del teatro di strada a Rapallo

Natale archiviato, così gli appuntamenti di spettacolo e folklore, ma anche di arte cultura, legati periodo delle feste. Ecco i principali eventi dei prossimi giorni.

SANTA MARGHERITA Questa sera alle 21 nella Basilica di S. Margherita concerto per soprano e organo: il mezzosoprano Alla Gorobchenko sarà accompagnata dall'organista Irina Kalinoun programma di musiche di Vivaldi, Bach, Bellini, Schubert. Sabato 29 a Villa Durconcerto «I colori della musica», a cura dell'Associazioculturale O Leudo. locali della lussuosa Villa dalle ore 21 risuoneranno brani della musica leggera internazionale che hanno fatto storia nel panorama musicale mondiale.

Domenica 30 nella chiesa San Siro, sempre alle 21, to «Christmas in Ireland», a cura dell'associazione Corelli: in programma brani del repertorio di arie, danze e lamentations vesi ed irlandesi nel periodo tra il '600 e il '700.

Al espositivo dell'Ecomuseo dell'ardesia al Chiapparino continua la mostra «Il sacro in Fontanabuona». no in esposizione un centinaio di immagini scattate da Mario Barbagelato, un compendio di quanoffre la vallata in fatto di chiese di altri edifici sacri. La mostra, già presentata con successo tre anni fa, promette molte sorprese per il visitatore distratto al quale potrebbero essere sfuggiti determinati monumenti o particolari espressioni della religiosità popolare che l'obbiettivo del fotografo ha invece saputo cogliere.

CAMOGLI Domani alle 21 alla Casa Popolo verrà proiettato video realizzato dalla Rai nel 1983 su Camogli, il borgo marinae la posca. Sarà occasione per parlare del paese, realtà di vent'anni fa e di quella di oggi. Interverrà il direttore della sede regionale Rai Victor Balestreri, gli autori del video e il cantautore Buby Sonarega. Il filmato fu inviato nel 1983 a Tristan da Cunha per fare Camogli agli abitanti dell'isola popolata da ex discendenti dei marinai camogliesi naufragati secolo fa sull'isola atlantica. Sabato 29 alle 21,30 nella Sala More dell'Hotel Cenobio dei Dogi, un concerto «tutto Strass», organizzato dal Gruppo Promozione Musicale «Golfo Paradiso», in piena atmosfera viennese, sinonimo di garbate melodie e luccicanti cristalli. Sul palco l'orchestra Filarmonica di Stato di Vidin, proveniente regione nord occidentale della Bulgaria. Il complesso è depositario della cultura e della tradizione musicale dell'Europa Orientale. L'immancabile concerto con la Marcia Radetzki preludio al brindisi augurale che il Gruppo musicale ogni anno rinnova ai suoi soci e agli ospiti.

Domani, sabato e domenica nelle strade del centro svolge il III° Festival del teatro di strada, con teatrali, giocolieri, trampolieri, clown, mangiafuoco, mimi e maghi comici. Sabato 29 al teatro delle Clarisse, alle 21, concerto operistico su arie Giuseppe Verdi: partecipano Amalia Ramos soprano, Massimo Ferri tenore, Mario Menini baritono, Massimo De Stefano al pianoforte. Domenica 30 dicembre al Santuario di Montallegro concerto per soprano e organo con Maria Rosa Barsanetti e Mauro Borri. L'organizzazione dell'appuntamento musicale dell'associazione musicale Sant'Ambrogio. [g. vi.]

La Basilica di Camogli protesa sul : simbolo della città dei «mille bianchi velieri»

Ardesia e devozione per il presepe di Gambatesa

Un'angolo dell'antica miniera ricostruito a Cicagna Guida alle Natività in mostra tra Tigullio ed entroterra

Tra i tanti presepi che in questi giorni si possono visitare, merita una particolare attenzione quello realizzato in piazzetta Grosso, a fianco palazzo municipale di Rapallo, dall'Assolapidei di Cicagna la partecipazione dell'associazione culturale «La pietra nera» di Lorsica.

Naturalmente presepio è interamente costruito in ardesia ed è stato anche ricostruito un caratteristico angolo miniera di Gambatesa con il carrello per trasporto del materiale.

Altri degni di nota visibili nella chiesa di S. Francesco, negli Oratori dei Bianchi e dei Neri, nella basilidei santi Gervasio e Protasio, nella sede della Croce Bianca in piazza Cile, in quella San Michele di pagana, al Santuario di Montallegro, nelle chiesette di San Bartolomeo e di Sant'Agostino.

Un artistico presepe è visitabile nell'oratorio della chiesa parrocchiale di Stefano del Ponte a Sestri Levante. un discorso a parte fatto per la Fontanabuona dove ci sono ben trenta presepi da visitare, lizzati in parrocchie associazioni o gruppi che partecipano all'annuale Gli orari di visita variano da presepe a presepe ma l'apertura è sempre assicurata nei pomeriggi dei giorni festivi e per molti anche nei feriali. Diversi sono visitabili tutti i giorni e qualcuno oltre il periodo del (25 dicembre - 13 gennaio) e viene conservato fino 3 febbraio, ultimo giorno del «tempo di Natale».

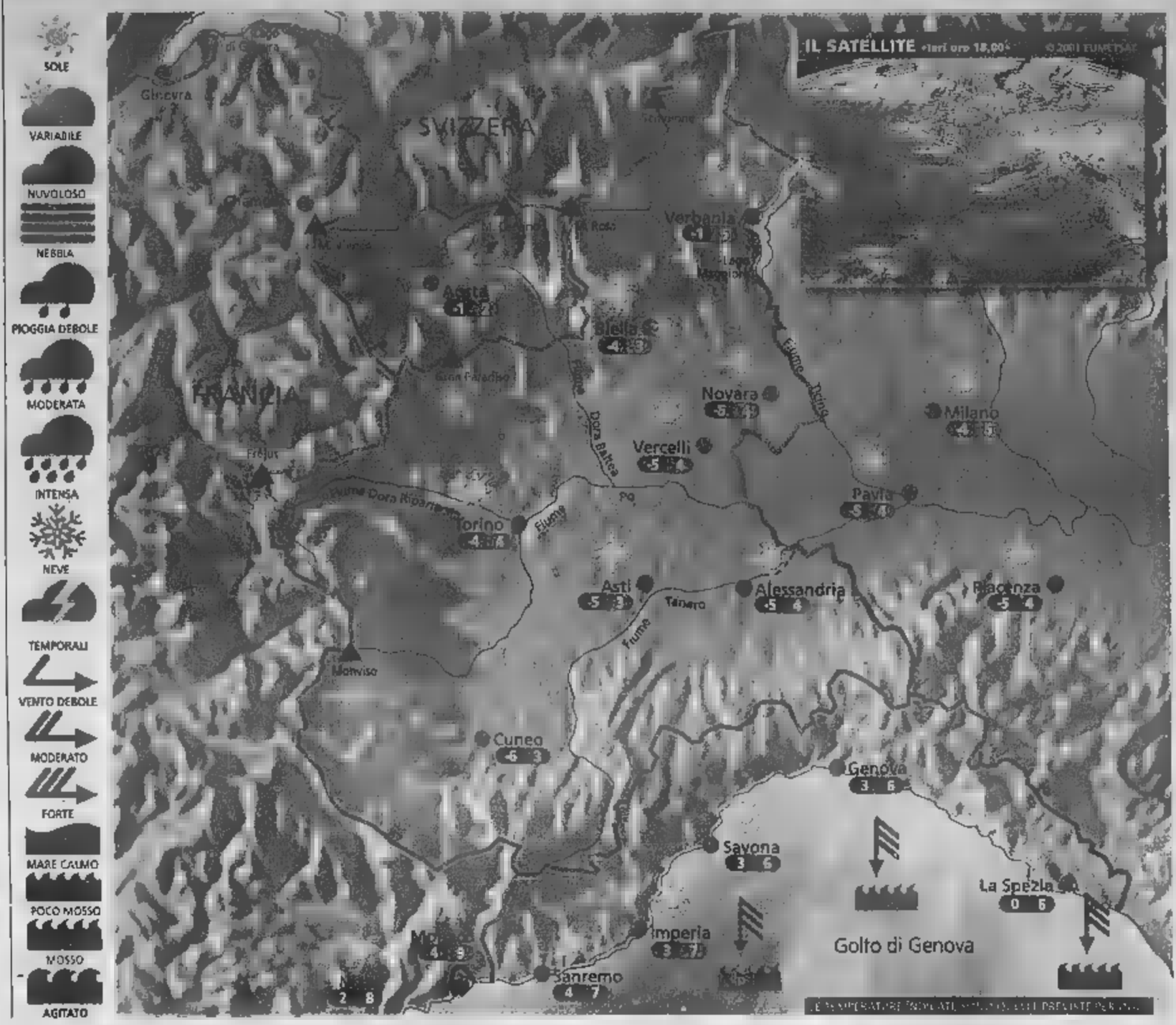
In ogni chiesa e molti locali pubblici sono comunque disponibili i depliant illustrativi che riportano gli orari di visita. Momento atteso è quello della premiazione concorso che quest'anno si svolgerà nel palazzetto di Expò Fontanabuona Calvari. La data fissata è 12 gennaio alle 21. La cerimonia sarà completata da un concerto vocale del Coro Segesta, un omaggio che la Promotigullio vuole fare per rimarcare la sua presenza sul territorio e la condivisione di iniziative «destinata - come fa rilevare il presidente Angiolino Barreca - a favorire la conservazione delle tradie far la consapevolezza di possedere un importante patrimonio cultura e memoria». [g. vi.]

In Fontanabuona oltre 30 presepi in gara

Assessorato al Turismo e Manifestazioni
Alberto
SANVITALE

"I suoi colori...
finestre sull'infinito"
SANREMO
MUSEO CIVICO - PALAZZO BOREA D'OLMO
Corso Matteotti, 143
7 dicembre 2001 - 28 febbraio 2002
Orario della mostra
Tutti i giorni: 9-12 / 15-18
Domenica e festivi: 10-19 • Lunedì Chiuso
EM A I
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una perturbazione proveniente dal Nord Europa si è addossata alle Alpi, provocando qualche spruzzata di neve in Valle d'Aosta vicino ai confini esteri e venti impetuosi specie in alta montagna. Oggi tale perturbazione abbandonerà gradualmente tali zone e il sole brillerà a quasi tutti i settori.

Previsioni In mattinata nuvolosità in graduale diminuzione sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, qualche isolata e residua nevicata vicino ai confini con la Svizzera. Bel tempo sui rimanenti settori. Nel pomeriggio soleggiato ovunque; verso sera nuovo peggioramento sull'alta Valle d'Aosta. Temperature in lieve diminuzione in alta montagna e in Liguria: freddo ovunque. Ventilazione vivace su quasi tutte le zone, forti raffiche in Liguria in mattinata. Domani ancora bel tempo, sporadiche nevicate sulle Alpi più settentrionali.

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la sua opera di "spazzatura" di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo lì un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

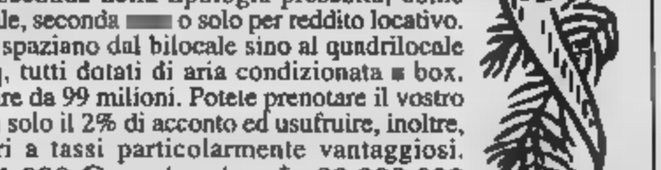
A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	6	6	REGGIO CALABRIA	9	12
BARI	8	9	ROMA	7	9
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	0	7
CAGLIARI	8	10	BARCELLONA	5	11
CATANIA	10	13	BRUXELLES	0	4
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-1	3
FIRENZE	2	6	GINEVRA	-3	1
GENOVA	8	10	LONDRA	3	9
PALERMO	11	12	MONACO DI BAVIERA	-4	-1
PERUGIA	2	5	PARIGI	2	8
POTENZA	2	3	ZURIGO	-6	-4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 07 minuti; culmina alle ore 12 e 30 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA si leva alle ore 14 e 43 minuti; cala alle ore 5 e 52 minuti



Il nostro regalo...

*Intervento immobiliare coperto da garanzia bancaria.

ad Antibes "LA PLEIADE"
A 5 minuti a piedi dal mare e dal centro storico, SAGOR ha concepito e sta per costruire un prestigioso immobile*, dotato di tutte le caratteristiche necessarie per essere adatto, a seconda della tipologia prescelta, come residenza principale, seconda casa o solo per reddito locativo. Gli appartamenti spaziano dal bilocale sino al quadrilocale attico da 112 mq, tutti dotati di aria condizionata e box. I prezzi??? a partire da 99 milioni. Potete prenotare il vostro appartamento con solo il 2% di acconto ed usufruire, inoltre, di mutui bancari a tassi particolarmente vantaggiosi.
Bilocale : 51.000 € pari a circa L. 99.000.000
Trilocale : 124.000 € pari a circa L. 239.000.000

ad Albenga Borgo della Fornace:
Una residenza nuova dal fascino antico.
Bilocali da L. 160.000.000
Trilocali da L. 230.000.000
Giardini privati. Box auto.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
APERTO TUTTI I GIORNI. Tel. 0182 [illegible]

SAGOR®
Case fuori dai luoghi comuni.
SAGOR GROUP in corso Certificazione ISO 9001 e ISO 14001

Numero Verde 800-019310

SAGOR® S.p.A.
www.sagor.net
e-mail: info@sagor.it

Sanremo
Via Privata Serenella
Tel. 0184 660.631
Fax 0184 661.268

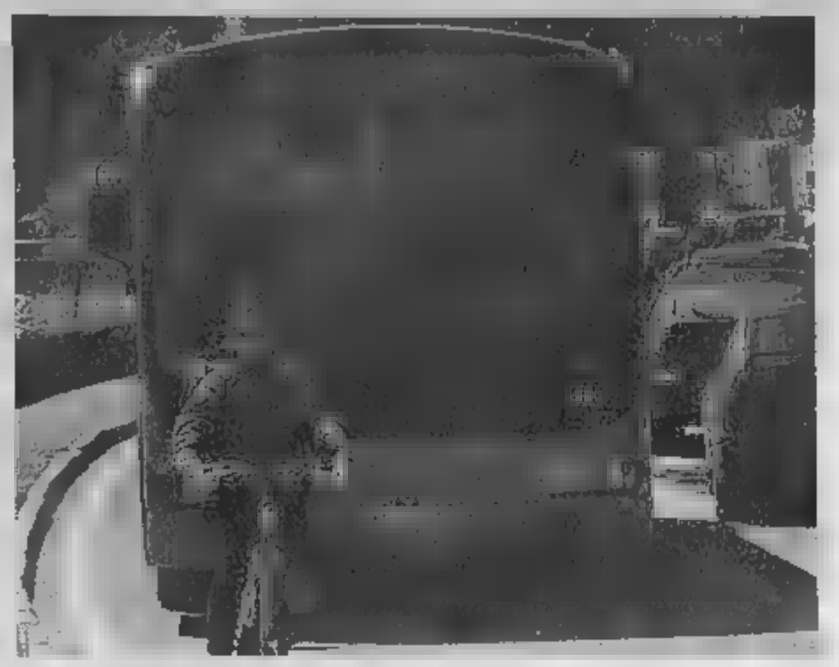
Golfe Juan (Francia)
26, Av. de la Gare
Tel. 0033 4 97.218.008
Fax 0033 4 97.218.007

Buon Natale

A SORPRESA DAL PRIMO GENNAIO BIGLIETTI PIU' CARI. L'AZIENDA: I PREZZI ERANO FERMI DAL 1994

L'aumento arriva con l'Euro

Tigullio Trasporti rincara le tariffe dei bus



La Tigullio Trasporti giustifica i rincari ma per gli utenti l'equazione sarà immediata: passaggio all'Euro uguale scusa per alzare le tariffe

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Dal primo gen viaggiare sui mezzi pubblici della Tigullio Trasporti costerà di più. Molto di più. I consistenti aumenti sono stati mascherati con il passaggio dalla lire all'Euro. Alla faccia quanto viene sostenuto nella massiccia campagna pubblicita- sulle emittenti televisive zionali, con spot in cui si dice che dal primo gennaio «Cambia la moneta ma cambia la nostra vita». L'Euro non cambierà la nostra vita ma un aumento di lire sul biglietto per percorsi da 50 60 chilometri, probabilmente cambierà il modo di valutare il servizio pubblico.

Ma attenzione, non sono solo i biglietti per lunghe percorrenze ad aumentare, ma tutti; quello minimo da 1400 lire, per percorsi fino a 4 chilometri, costerà 0,80 Euro. Non lasciatevi ingannare dallo 0; l'aumento è lire su 1400.

L'aumento vi coglie di sorpre- quattro giorni dall'entrata in vigore delle nuove tariffe? Presto spiegato. Alla Tigullio pubblici trasporti gli aumenti e stati decisi in una riunione del Consiglio amministrazione dello scorso 31 agosto, ma dalla stanza dei bottoni non è trapelato nulla. in una lettera datata 15 dicembre 2001 indirizzato ai «gentili rivenditori», la Tigullio rende note le nuove tariffe. «Le

Euro: la vita non cambia, ma costerà di più

alleghiamo un breve elenco di tutte le motivazioni che hanno costretto nostra azienda a rivedere i prezzi», si legge nella lettera.

La Tigullio dà spiegazioni, quasi a scusarsi, non ai cittadini viaggiatori ma a chi i biglietti li avrà tra le mani per rivenderli. Come fossero i rivenditori essere toccati nelle tasche e non chi tra quattro giorni avrà la sgradita sorpresa dell'aumento, subdolamente mascherato il cambio della moneta. Non solo; i rivenditori hanno a disposizione un num verde «attivo dal lunedì al venerdì, al quale potranno rivolgersi per qualsiasi dubbio». Vediamoli questi aumenti tenuti gelosamente segreti: biglietto da 0 a 4 chilometri, oggi 1400 lire e dal primo gennaio Euro 0,80, cioè 1549 lire; da 4 a chilometri, oggi 1700 lire dal p gennaio 1 Euro, 1936,27 lire; a 12 km da 2 mila lire a 1,10 Euro, 2130 lire; 12 a km, oggi 2300 lire, dal primo gennaio Euro 1,80, ovvero 2517 lire.

Fin qui gli aumenti. Adesso passiamo alla prese in giro di un passo della lettera ai rivenditori in cui legge: «Non tutti i prezzi subiscono un aumento, tre tariffe diminuiscono». Come? Ecco: l'attuale tariffa F da 3500 lire passa a 1,80 Euro, cioè 3485 lire, meno 15 lire. Sì, la nuova R comprende anche la tariffa G che di 3200 lire, quindi per questa c'è un aumento di lire.

Eccola l'ipocrisia, meglio presa per i fondelli. Vengono raggruppate diverse tariffe delle quali solo una diminuisce leggermente, le altre vengono conglobate notevole aumento. Esempio: un biglietto per la nuova tariffa H, che raggruppa le M-N e O, costerà Euro 2,50, equivalenti a 4841 lire. Delle tre ribassa solo la O il cui biglietto costava 4900 lire; aumentano la che era a 4400 e la N da 3700.

Ma non perdiamoci nei numeri, sempre difficili da seguire. Leggiamo invece come in poche righe la Tigullio spiega ai rivenditori perché l'aumento è stato fatto coincidere con l'introduzione della moneta unica europea. «Per diversi motivi: ristampare e sostituire sola volta tutti i biglietti: stabilire delle tariffe in Euro già arrotondate in decimi e non in centesimi, per facilitare la questione dei resti». ricordare che un centesimo equivale 19 lire, un decimo di Euro è invece 193,62 lire.

E il ticket da 3 ore ha il sapore di una beffa

Dalla mezzanotte del 31 dicembre varrà 90 minuti ma costerà 2517 lire invece di 2300

CARASCO

Nell'antico e saggio mondo contadino quando qualcuno si dimostrava improvvisamente gentile, era facile sentir dire dall'interessato alle attenzioni: «Quello ha la volpe sotto l'ascella», o anche «O me l'ha fatta, oppure vuol farmela». Non sarebbe poi un sacrilegio rifarsi a questi vecchi adagi popolari ricordando il «regalo» che la Tigullio ha fatto ai cittadini aumentando, per il mese di dicembre, la validità a tre biglietto da 2300 lire, anche soltanto dalle 9 12. Concessione che scade proprio il 31 dicembre, dal primo gennaio il biglietto oltre a costare 2.517 lire invece di 2300, sarà valido solo per un ora e mezza. La Tigullio nell'occasione parlò di invito all'utilizzo del mezzo pubblico, ma intanto da qualche deciso di aumentare le tariffe con il primo gennaio prossimo.

Viene da pensare cogliere l'occasione del cambio della moneta per applicare un aumento, sia po' approfittare della confusione che frastornerà ogni cittadino, specialmente gli anziani. Non tutti hanno intenzione di girare con l'euroconvertitore in tasca per verificare se gli inevitabili arrotondamenti in eccesso o in difetto. Sino a lunedì prossimo il biglietto costa 2300 lire, poi passerà a 1 Euro e centesimi. Qualcuno, magari ingenuamente, penserà che in fondo tre monetine meno di 2300 lire. E se tra gli assidui viaggiatori ci fosse chi ha acquistato qualche biglietto in più, seguendo quelle che erano i consigli dell'Azienda ancora poco tempo fa, con il primo dell'anno che ne può fare?

Certamente non più validi, infatti nella lettera ai rivenditori Tigullio a loro disposizione «un'adeguata quantità di biglietti di nuova tariffa che dovranno venduti ovviamente primo gennaio» e invita i destinatari della lettera «a non vendere oltre tale data quelli attualmente in vigore». non c'è da preoccuparsi. Basta conoscere rivenditore, andare lui e chiedere il numero verde «al quale lei (il rivenditore s'intende) potrà rivolgersi per qualsiasi dubbio». Del resto i rivenditori di biglietti saranno i primi a subire la prevedibile ondata di malumori e «mugugni» che, di qui a qualche giorno, arriveranno dal «popolo degli utenti» del mezzo pubblico. (m. r.)

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DEL DOPO NATALE TRA CONCERTI, MOSTRE E SPETTACOLI ALL'APERTO

Camogli com'era: amarcord in video

Musica a S. Margherita, Festival del teatro di strada a Rapallo

Natale è archiviato, non così gli appuntamenti di spettacolo folklore, ma anche di arte cultura, legati al periodo delle feste. Ecco i principali eventi prossimi giorni.

SANTA MARGHERITA. Questa sera alle 21 nella Basilica di Margherita concerto per mezzo prano e organo: mezzosoprano Alla Gorobchenko sarà accompagnata dall'organista Irina Kalinovska in un programma di musiche di Vivaldi, Bach, Bellini, Schubert. Sabato a Villa Durazzo concerto «I colori della musica», a cura dell'Associazione culturale Leudo. Nei locali della lussuosa Villa dalle risuoneranno brani della leggera internazionale che hanno fatto storia nel panorama musicale mondiale.

Domenica 30 nella chiesa di San Siro, sempre alle 21, concerto «Christmas in Ireland», a cura dell'associazione Corelli: in programma brani del repertorio di arie, danze e lamentations scozzesi ed irlandesi nel periodo tra '600 e il '700.

Al centro espositivo dell' Ecomuseo dell'ardesia al Chiapparino continua la mostra «Il sacro in Fontanabuona». Sono in esposizione di immagini scattate da Mario Barbagelata, un compendio di quanto offre la vallata in fatto di chiese e di altri edifici sacri. La mostra, già presentata con successo tre anni fa, promette molte sorprese per il visitatore distratto al quale potrebbero sfuggiti determinati monumenti o particolari espressioni della religiosità popolare che l'obbiettivo del fotografo ha invece saputo cogliere.

Domani alle 21 alla Casa del Popolo verrà proiettato il video realizzato dalla Rai nel 1983 su Camogli, il borgo marinaro e la posca. Sarà occasione per parlare del paese, della realtà di vent'anni fa e di quella di oggi. Interverrà il direttore della sede regionale della Rai Victor Balestreri, gli del video e il cantautore Buby Senarega. Il filmato fu inviato nel a Tristan da Cunha per fare conoscere Camogli agli abitanti dell'isola popolata ex discendenti dei marinai camogliesi naufragati un secolo fa sull'isola atlantica. Sabato 29 alle 21,30 nella Sala Mare dell'Hotel Cenobio dei Dogi, un concerto «tutto Strass», organizzato dal Gruppo Promozione Musicale «Golfo Paradiso», in piena atmosfera viennese, sinonimo di garbate melodie e luccicanti cristalli. Sul palco l'orchestre Filarmonica di Stato di Vidin, proveniente dalla regione nord occidentale della Bulgaria. Il complesso è depositario della cultura e della tradizione musicale dell'Europa Orientale. L'immancabile chiusura del concerto con la Marcia Radetzki preludе al brindisi augurale che il Gruppo musicale ogni rinnova ai suoi soci e agli ospiti.

Domani, sabato e domenelle strade del si svolge il III° Festival del teatro di strada, con compagnie teatrali, giocolieri, trampolieri, clown, mangiafuoco, mimi e maghi co- Sabato al teatro Clarisse, alle 21, concerto operi- su arie di Giuseppe Verdi; partecipano Amalia Ramos prano, Massimo Ferri tenore, Mario Menini baritono, Massi- De Stefano al pianoforte. Domenica 30 dicembre al Santuario di Montallegro concerto per soprano e organo con Maria Rosa Barsanetti e Mauro Borri. L'orga- dell'appuntamento musicale è dell'associazione musicale Sant'Ambrogio. [g. vi.]

La Basilica di Camogli protesa sul mare: simbolo della città «mille bianchi velieri»

Ardesia devozione per il presepe di Gambatesa

Un'angolo dell'antica miniera ricostruito a Cicagna Guida alle Natività in mostra tra Tigullio ed entroterra

RAPALLO

Tra i tanti presepi che in questi giorni si possono visitare, merita una particolare attenzione quello realizzato in piazzetta Grosso, fianco palazzo municipale di Rapallo, dall'Assolapidei di Cicagna con la partecipazione dell'associazione culturale «La pietra Lorsica.

Naturalmente il presepio è interamente costruito in ardesia è stato anche ricostruito caratteristico angolo della miniera di Gambatesa il carrello per il trasporto del materiale.

Altri presepi degni di nota visibili nella chiesa di S. Francesco, negli Oratori dei Bianchi e dei Neri, nella basilica dei santi Gervasio e Protasio, nella sede della Croce Bianca in piazza Cile, in quella di San Michele di pagana, al Santuario di Montallegro, nelle chiesette di San Bartolomeo e di Sant'Agostino.

Un artistico presepe è visitabile nell'oratorio della chiesa parrocchiale di Santo Stefano del Ponte a Sestri Levante. discorso a parte va fatto per la Fontanabuona dove ci ben trenta presepi visitare, realizzati in parrocchie da associazioni o gruppi che partecipano all'annuale concorso. Gli orari di visita variano da presepe a presepe l'apertura è sempre assicurata nei pomeriggi dei giorni festivi per molti anche nei feriali. Diversi sono visitabili tutti i giorni qualcuno va oltre periodo del concorso (25 dicembre - 13 gennaio) e viene conservato fino al febbraio, ultimo giorno «tempo di Natale».

In ogni chiesa e molti locali pubblici sono comunque disponibili i depliant illustrativi che riportano gli orari visita. Momento atteso è quello della premiazione del concorso che quest'anno si svolgerà nel palazzetto di Expò Fontanabuona a Calvari. La data fissata è il 12 gennaio alle 21. La sarà completata da un concerto vocale del Coro Segesta, omaggio che la Promotigullio vuole fare per rimarcare la presenza sul territorio e la condivisione di iniziative «destinate - come fa rilevare il presidente Angiolino Barreca - a favorire la conservazione delle tradizioni far crescere la consapevolezza di possedere un importante patrimonio di cultura e di memoria». [g. vi.]

In Fontanabuona oltre 30 presepi in gara

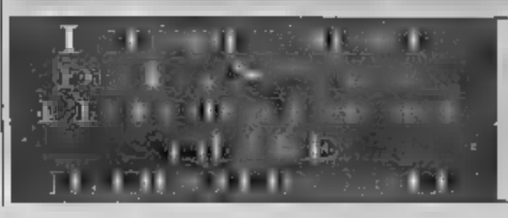
Assessorato al Turismo e Manifestazioni

Alberto
SANVITALE

"I suoi colori...
finestre sull'infinito"

SANREMO
MUSEO CIVICO - PALAZZO BOREA D'OLMO
Corso Matteotti, 143
7 dicembre 2001 - 28 febbraio 2002

Orario della mostra
Tutti i giorni: 9-12 / 15-18
Domenica e festivi: 10-19 • Lunedì Chiuso



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

GE 1

STELLA

cortesia

LA STAMPA

GENOVA

★★★★ Columbus Sea Hotel

Via Milano, 63
tel. 010.265051 - fax 010.255226

Ristorante e bar, camere climatizzate con TV e PayTv, telefono e frigo, parcheggio gratuito.
Vista mare proprio di fronte al Terminal Traghetti e Crociere; a 800 metri dal casello autostradale Genova-Ovest; a 8 km dall'Aeroporto e a 2 km dal centro città e Centro Congressi.

GENOVA

★★★★ Novotel Genova Ovest

Via Cantore, 8/c
tel 010.64841 - fax 010.6484484

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, piscina estiva, giochi bimbi, parcheggio coperto.

GENOVA

★★★★ Starhotel

Piazza delle Americhe, 6
tel. 010.5727 - fax 010.5531820

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, Internet e PayTv.
Palestra.

GENOVA

★★★★ Hotel Moderno Verdi

Piazza G.Verdi, 5
tel. 010.5532104 - fax 010.581562

Ristorante e bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigobar.
Servizio fax, cassaforte, parcheggio coperto, garage.
Nel cuore commerciale della città, vicino alla stazione Brignole, fiera internazionale, teatri, acquario, porto antico, stadio, air terminal.

SESTRI LEVANTE

★★★ Hotel Villa Rio

Viale Mazzini, 7
tel. 0185.41386 - fax 0185.41386
www.hotelvillario.it
info@hotelvillario.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV e telefono.
Servizio fax, cassaforte, giardino.
Vicino al mare e alla stazione FF.SS. Cucina curata, pesce esclusivo sempre fresco. Grande carta dei vini.

GENOVA

★★★ Hotel Astoria

Piazza Brignole, 4
tel. 010.873316 - fax 010.8317326
astoriarapallo@mclink.it

Bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax. Parcheggio coperto.
Vicino stazione Brignole, a due passi dal centro città.

GENOVA

★★★ Hotel Laurens

Via Giordano Bruno, 7
tel. 010.3628924 - fax 010.3623965

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza.
Al lido di Albaro, a 50 mt. dal mare in un elegante villino liberty, tranquillo, riservato, ottima ospitalità anche per l'anziano.

GENOVA

★★★ Hotel Metropoli

Vico Migliorini, 8
tel. 010.2461594 - fax 010.2468686

Bar, camere climatizzate con TV e televideo, telefono e frigo. Internet corner, Servizio fax, asciugacapelli.
Nel centro storico della città, a pochi passi dal Teatro dell'Opera e da Palazzo Ducale, dalle pinacoteche di Via Garibaldi e dai caratteristici negozi di antiquariato. Hotel recentemente rinnovato, accogliente hall divisa in salotti. Ricca prima colazione a buffet.

SESTRI LEVANTE

★★★ Hotel Giardino e Mare

Viale Mazzini, 312
tel. 0185.41426 - fax 0185.481199
almare@rainbownet.it

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, ascensore, terrazza, giardino, dehors, parcheggio scoperto, bici.
Albergo a conduzione familiare, di fronte al mare. Cucina tipica ligure.

GENOVA

★★★ Hotel Alexander

Via Bersaglieri d'Italia, 19
tel.010.261371- fax 010.265257

Bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Garage esterno a pagamento.

RAPALLO

★★★ Hotel Giulio Cesare

Corso Colombo, 52
tel. 0185.50685 - fax 0185.61647/60896
www.hotel-giulio-cesare.it
info@hotel-giulio-cesare.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, dehors, solarium, parcheggio coperto e garage.
Cucina casalinga curata dagli stessi proprietari. Davanti al porticciolo di Rapallo, circondato dal verde.

RAPALLO

★★★★ Hotel Astoria

Via Gramsci, 4
tel. 0185.273533 - fax 0185.62793
www.eurosose.it/astoria
astoriarapallo@mr.link.it

Bar, camere climatizzate o ventilate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, canoe, parcheggio, ascensore.
Villa liberty sul mare, completamente rinnovata per dare ai suoi ospiti tutto il meglio del confort. Ambiente raffinato ed elegante per una vacanza indimenticabile nel golfo del Tigullio.

SESTRI LEVANTE

★★★★ Grand Hotel Villa Balbi

Via Rimembranza, 1
tel. 0185.42941 - fax 0185.482459
www.villabalbi.it • villabalbi@tigullio.it

Ristorante, bar, Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina riscaldata, solarium, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, discoteca.
Palazzo Balbi già dimora di nobili e aristocratiche famiglie, sede di avvenimenti storici e soggiorno di famosi personaggi, c[illegible] ancora oggi tutto il suo fascino, in un albergo di grande tranquillità, [illegible] servizio attento e professionale, elevato confort per trascorrere un soggiorno indimenticabile all'insegna del relax del comfort. Colazione a buffet servita nella terrazza sul parco. Al ristorante "il Parco", nel bellissimo giardino potrete gustare, oltre ad una grande varietà di piatti della cucina ligure, un assortimento di piatti internazionali, a base di pesce freschissimo, un ricco buffet di prodotti di stagione ed eccellenti dessert fatti in casa.

S. MARGHERITA LIGURE

★★★ Hotel Tigullio et de Milan

Viale Rainusso, 3
tel. 0185.287455 - fax 0185.281860
www.hoteltigullioetdemilan.it
info@hoteltigullioetdemilan.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con TVsat, telefono, frigo (alcune) e asciugacapelli.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium, Sala TV e lettura, parcheggio, bici, ascensore.
Nel più bel viale di S. Margherita a 150 metri dal mare. Ambiente completamente ristrutturato e dotato di tutti i conforts. Cucina tipicamente casalinga con specialità liguri.

S. MARGHERITA LIGURE

★★★★ Imperiale Palace

Via Pagana, 19
tel. 0185.288991 - fax 0185.284223
www.hotelimperiale.com
info@hotelimperiale.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte e terrazza (alcune). Giardino, parco, dehors, piscina, solarium. Spiaggia privata, sala meeting, sala ricevimenti nuziali. Minibus a richiesta.
Affascinante dimora storica costruita nel 1889 come villa privata di proprietà della nobile famiglia Costa.
Nel 1922 viene scelto come sede per la firma del Trattato di Rapallo che sancisce la pace separata tra Russia e Germania della prima guerra mondiale.

RAPALLO

★★★★ Hotel Europa

Via Milite Ignoto, 2
tel. 0185/669521 - fax 0185/669847
www.thl.it
info@hoteleuropa-rapallo.com

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, palestra, sauna, giochi bimbi. Parcheggio e garage, spiaggia convenzionata; pedalò, canoe, bici, ciclomotori, motocicli (a richiesta). Su richiesta del Cliente sono a disposizione piscina, golf, tennis.
Situato nel centro storico di Rapallo. Di fronte a un antico castello, a pochi passi dalla passeggiata a mare. Residenza dei Marchesi Serra, nel 1600 e poi divenuto albergo.

LA STAMPA

LA CERIMONIA ■ E' SVOLTA IN PIAZZA DEL COMUNE

Ruggeri saluta le forze armate

Il sindaco Carlo Ruggeri saluta le forze dell'ordine in piazza Sisto IV

Gran festa in piazza Sisto IV alla vigilia di Natale con il saluto del sindaco Ruggeri alle forze armate. Erano presenti polizia, carabinieri, vigili urbani, Finanza, Forestale, polizia provinciale, vigili del Fuoco e associazioni di volontariato. La convocazione del 24 dicembre era per ringraziare gli uomini di che hanno lavorato durante il 2001 per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico dei savonesi.

E' la seconda volta ■■ il sindaco Carlo Ruggeri saluta i rappresentanti dei corpi di polizia per un simpatico appuntamento che assumendo il carattere della tradizione. Quest'anno fra gli altri, ha partecipato Natale Inzaghi, appena nominato ai vertici dei vigili del fuoco.

La cerimonia si è svolta nella piazza del Comune, con il corteo dei mezzi delle forze dell'ordine, malgrado corso Italia fosse occupato dalla fiera.

SI PARTE ALLE 22 CON IL CONCERTO DEI BUIO PESTO, BRINDISI COLLETTIVO CON LA DISTRIBUZIONE DI MIGLIAIA DI BICCHIERI

Capodanno per tutti in Darsena

E a mezzanotte fuochi artificiali dal Priamar

SAVONA

La Darsena Vecchia chiama a raccolta savonesi e turisti per la notte ■ San Silvestro, per il primo Capodanno pubblico ■ questo tipo organizzato ufficialmente dalla Città di Savona. Sarà una notte di balli, brindisi e divertimenti per tutti. L'inizio .dalle feste è previsto alle 22 in piazzetta d'Alaggio dove, sul palco sul mare, si esibiranno i Buio Pesto con le loro canzoni ■ dialetto genovese capaci di coinvolgere (e magari far scaldare...) tutti. Assieme a loro salirà sul palco Marco Dottore: canzoni, gag e imitazioni sono il forte del suo repertorio.

Nessuna paura anche il caso ■ maltempo, perchè in questo caso il concerto dei Buio Pesto avrà luogo al Terminal Crociere, grazie all'ormai consueta collaborazione ■■ l'Agenzia delle dogane, come sempre al fianco della città quando si tratta di organizzare spettacoli pubblici.

Il momento clou del Capodanno dei savonesi scatterà a mezzanotte in punto, quando dalla fortezza del Priamar par■■ un lungo e affescinante spettacolo pirotecnico. Sarà anche l'occasione per vedere per la prima volta la nuova illuminazione della Darsena, a terra ma anche con i riflettori sul fondo dell'acqua, realizzata dall'Autorità Portuale: ■ soltanto questo meriterebbe un salto in porto. Prima di mezzanotte ci sarà l'occasio■■ per un brindisi collettivo a base di moscato, con la distribuzione di migliaia di bicchieri.

Marco Dottore nell'imitazione di Zucchero, il ■■ ■■■■ più apprezzato

L'organizzazione è ■■ Comune di Savona, ■■ l'Autorità Portuale e La Stampa, ■ la collaborazione dell'Associazione Bagni marini, dell'Associazione Calata Sbarbaro, del GF Group di Orsero e della profumeria GD di piazza Marconi a Savona, che si affaccia per la prima volta nell'organizzazione di un grande evento cittadino. La direzione artistica è dell'agenzia Eccoci di Albenga, ■ logistica è curata dalla cooperativa Covi di Savo■■.

Ampia la possibilità di parcheggio, tutti sono invitati senza nessun'altra formalità.

«No al turismo dormitorio»

La Confesercenti difende i concerti all'aperto allestiti dai locali pubblici

SAVONA

L'assemblea dei musicisti che aderiscono alla Confesercenti ■■testa le norme severe sull'inquinamento acustico. Gli iscritti di Assoartisti e Fiepet si ■■ riuniti nei giorni scorsi all'Auditorium di Monturbano per affrontare il delicato tema della musica ■■ vivo nei locali che purtroppo si scontra sempre più spesso ■■ le proteste dei cittadini che ■■■ la quiete ■ ■■ le norme sempre più rigide dei Comuni.

«I piccoli concerti di ■■■■ dal vivo hanno ■ sempre deliziato i turisti che d'estate scelgono la Riviera per ■ ■ca■■ - afferma la Confesercenti -. Questa forma di intrattenimento rappresenta un elemento essenziale dell'offerta turistica. Oltretutto capita assai di rado che l'intrattenimento musicale prosegua oltre l'una di notte impedendo il ■■■ dei cittadini. Sia ben chiaro che simo contro gli schiamazzi o i rumori molesti ma affermiamo con altrettanta chiarezza ■■ nulla ci può paragonare a disturbatori della quiete pubblica. Il pubblico infatti per noi rappresenta un momen■ essenziale della fase di intrattenimento. Non è giusto che i singoli cittadini, invece, si facciano promotori di azioni legali contro i gestori ■■ locali. Siamo certi che si debba tutelare tanto il diritto al riposo dei residenti quanto quello ■■ musicisti di lavorare con i concerti all'aperto».

La Confesercenti ha quindi proposto l'istituzione di ■■a commissione con gli enti locali e la prefettura ■■ modo che si arrivi ad assumere un orientamento comune ■■ questa materia che da sempre provoca forti contrasti. «La confusione che ■■■■ su questo tema scoraggia gli imprenditori del turismo e di certo non invoglia ■ turisti ■ visitare una regione che ormai viene considerata un "dormitorio" rispetto a zone dove il divertimento e la programmazione del tempo libero rappresentano invece la ■■■■■. [e. b.]

SAVONA: CINQUE APPARTAMENTI IN FIAMME, UN MONITO DAI VIGILI DEL FUOCO

Albero di Natale incendiario

Luminarie forse difettose, va a fuoco la casa

SAVONA

E' bruciato l'appartamento per colpa dell'albero di Natale. E' successo domenica scorsa, intorno alle 21, in via Untoria.

A quell'ora i proprietari dell'alloggio ■■■ erano in ■■■. Erano usciti, lasciando ■■■■ l'impianto di illuminazione dell'albero; quasi sicuramente un corto circuito (saranno i vigili del fuoco, intervenuti ■■■ la polizia, a stabilirlo ■■■ certezza), c'è stata una fiamma, si è propagato il rogo. La stanza è stata invasa dal fuoco e soprattutto dal fumo, denso, generato dalla combustione delle plastiche. I vigili del fuoco hanno evitato che l'incendio si propagasse ulteriormente.

Un altro allarme c'è stato la sera di Natale, in via De Litta, a Valleggia. Anche in questo caso un alloggio è stato minacciato dalle fiamme. L'incendio è stato spento in mezz'ora dai vigili del fuoco; il rogo potrebbe essere stato generato da ■■■ stufa a legna o anche da un corto circuito verificatosi nell'apparecchio televisivo.

Non si tratta di c asi isolati. «In questi ultimi giorni siamo intervenuti cinque volte nella provincia per soffocare incendi di appartamento» dice Michele Costantini, funzionario dei vigili del fuoco di Savona. «Incido■■ il freddo e le festività, ma anche l'imprudenza e la disattenzione: termocoperte lasciate accese, alberi di Natale con impianti luci vecchi o artigianali, televisori con circuiti non spenti, scaldabagni con la fiammella spia accesa. E magari il tutto mentre i proprietari hanno lasciato l'appartamento incustodito». [f. p.]

TROVA I LADRI ■■ CASA ARMATI ■■ COLTELL■

Appartamenti presi di mira anche dai ladri. Sono ■■■ una decina, in questi giorni di festa, i sopralluoghi di furto compiuti dalla polizia a Savona. I ladri non hanno fatto dist■■■■ di sorta, hanno preso di mira sia alloggi del centro sia della periferia. Sono entrati dalle porte d'ingresso, dopo averle forzate, oppure dalle finestre, con la tecnica del «trapano» (un buco quasi invisibile nell'infisso, viene infilato un fil di ferro forgiato ad arte e viene fatto scattare il meccanismo di apertura della maniglia), approfittando dell'assenza dei proprietari, impegnati nello shopping natalizio. Non è escluso che ad entrare in azione siano stati slavi o albanesi, ormai specializzati in questo tipo di colpi, oppure zingari, un'altra comunità molto attiva sul fronte dei furti ■■ appartamento. L'ultimo caso ieri sera, in via Costacavalli, a Legino: il proprietario è rientrato in tempo per sorprendere i ladri, che sono scappati dopo averlo minacciato con un coltello. Indagano i carabinieri. [f. p.]

DIREZIONE CONTESTATA

La Fit-Cisl fa polemiche con l'Acts

SAVONA. La Fit Cisl entra in polemica con i dirigenti dell'Acts.

Il segretario Renato Ferraris contesta le recenti decisio■■ dell'azienda dei bus: «Le relazioni sindacali no■■ sono certo positive, visto che l'azienda effettua le riunioni anche quando noi ■■■ possiamo partecipare. Il fatto che la direzio■■ abbia contatti preferenziali con altre sigle certo non agevola i rapporti. Siamo favorevoli all'arricchimento del patrimonio aziendale purchè avvenga nel rispetto di regole precise. Le lavorazioni provvisorie co■■ il servizio di rimozione delle auto non possono conti■■■■ in perpetuo. Contestiamo anche la rivisitazione di linee e percorsi effettuata solo per alcune ■■■■ senza una riorganizzazione complessiva. Un sistema che rischia solo di provocare disagi agli utenti. Non siamo d'accordo nemmeno sulla spartizione dei servizi fra Sar e Acts. Comunque non accetteremo più decisioni unilaterali». [e. b.]

Ristorante GARDENPARK Pizzeria

MENU DI CAPODANNO

Bocconcini da cocktail
Carpaccio di polipo e astice
Marbré di granchio e branzino
Filetto di storione all'aceto balsamico
Stufato d'orata allo champagne
Pasticcio di zampone con lenticchie

Tagliolini ai sapori d'autunno
Ravioli di pesce con sugo di scampi
Rotolo di pescatrice alle verdure
Sorbetto
Coniglio disossato con salsa dello chef
Macedonia ai frutti di bosco ■■ gelato
Pandoro al cioccolato

Vi■■ e spumante compreso L. 160.000
Ballo e musica dal vivo fino al mattino
Ampio giardino e saloni per cerimonie e banchetti
Spotorno (SV) - Via Verdi, 32 - Tel. 019/7415036 - 745466

Per la pubblicità ■■ LA STAMPA

PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887- Fax 019.801.808

WWW.IVG.IT SV
Il portale della provincia di Savona

EDINET COMPIE ■ ANNI

Un ringraziamento a tutte le persone ■ le aziende che ci hanno dato fiducia fin dal lontano 1996.

www.aceaalbenga.com www.aeffefloricoltura.com www.agenzia4mura.it www.agenziamediterranea.it www.agricontrol.it www.alassio.it www.albenga.it www.albergogarden.it www.albergothea.it www.albinochiesa.it www.allevamentoevertea.it www.andora.it www.argentohotel.com www.astoriavarazze.it www.audiolabs.it www.badano.com www.bagnino.it www.bamabateam.it www.bergeggi.it www.biovi.com www.borgioverezzi.it www.borsaimmobiliare.it www.calizzano.it www.casebelleriviera.it www.caseinriviera.it www.ceramichemazzotti.it www.ceriale.it www.coalcostruzioni.it www.comunicando.org www.decolat.it www.dentalsmile.it www.evergreengroup.info www.finaleligurehotel.com www.flexopack.it www.florenzhotel.com www.fracchialberto.it www.frantoiobianco.it www.fotorainato.com www.galleano1955.com www.gallopolli.it www.garibaldihotel.it www.garlenda.com www.gborello.it www.geometri.savona.it www.giovannibalestrino.com www.gmcmariani.it www.greensynergy.info www.hcaldana.com www.hlungomare.it www.hnettuno.it www.hsavoia.com www.hotelbristol.to www.hotelcasella.it www.hotelcorallo.to www.hotelivana.it www.hotelmoresco.it www.hotelnuovoalmare.it www.hotelvela.it www.hsavoia.it www.inferie.it www.ippodromodeifiori.it www.jumbohotels.it www.labottegadialassio.it www.magna-charta.it www.mavelamarmi.it www.medusahotel.it www.merloflor.it www.mondintero.it www.mosis.it www.noli.it www.ord-sgast.it www.otticamoderna.com www.palmhotels.it www.paolocasella.it www.pensionepineta.it www.pietraligure.it www.radioliguria.it www.residenceaurora.it www.residencecorallo.it www.residencestellamaris.com www.resincolor.com www.ristoranteilcapanno.com www.ristoranteitalia.cr.it www.rivalmare.com www.rys.it www.saialassio.it www.savoyvarazze.it www.studiomaglione.it www.suisse.it www.toirano.it www.tortugabeach.com www.tropifloras.com www.tuliodalbisola.it www.vecchiaoliviera.com www.vegaauto.it www.viemmemacchineutensili.it www.villamarina.to www.villarose.it www.virtualhospital.it

edinet
101000111000100 WWW.EDINET.INFO 0101000100

Numero Verde 800-904614

edinet
Tel. 0182 471519 Fax 0182 648493
via Paolo Ferrari, 8 17021 Alassio

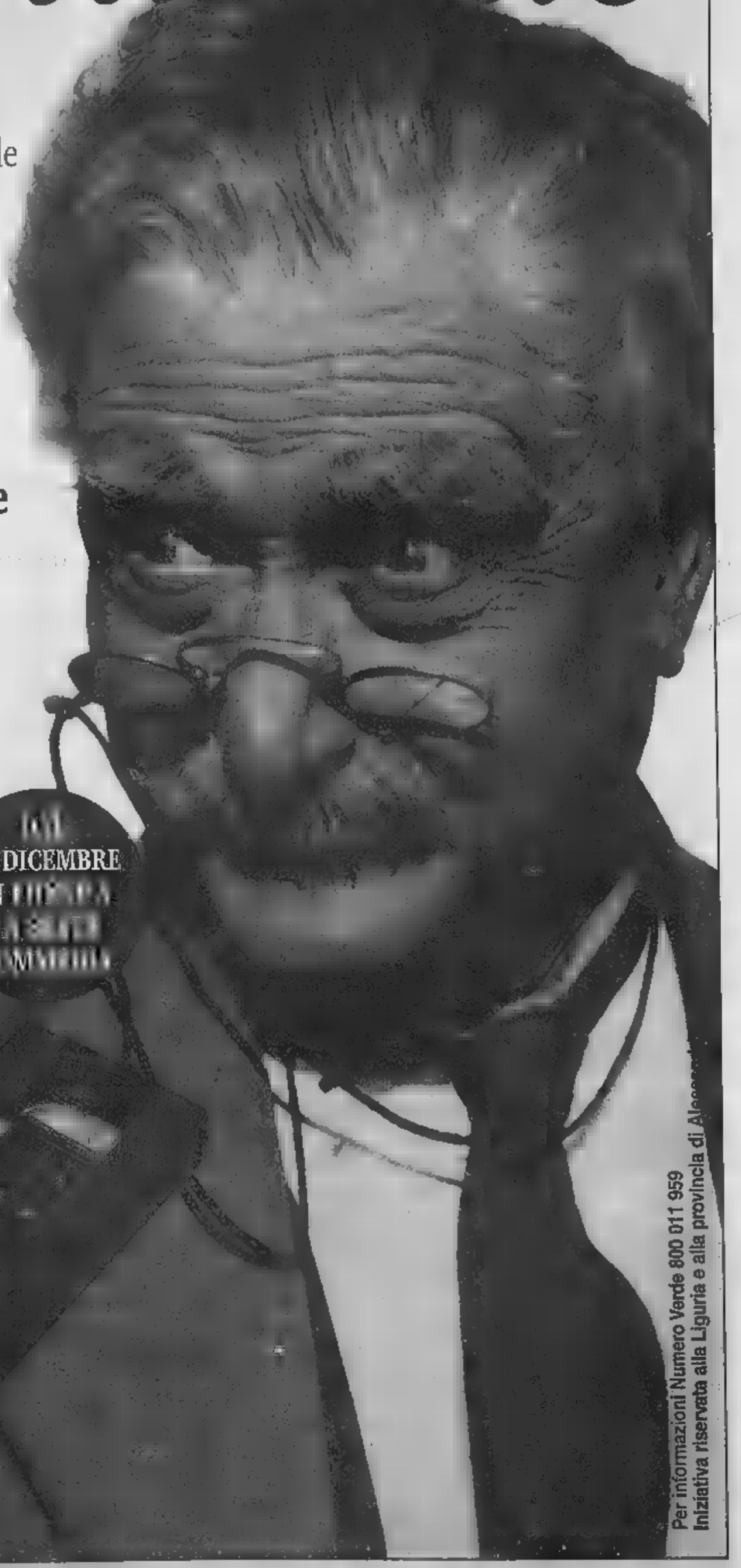
Pignasecca e Pignaverde

lucazanini.it

Un grande successo basato su due splendidi caratteri di avari attorno ai quali si svolgono una serie di vicende familiari con il classico lieto fine per tutti. Memorabile l'interpretazione che Govi offre di Felice Pastorino.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa e La Gazzetta del Lunedì a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano



Rai

ALICE per la casa

LA STAMPA
CORRIERE MERCANTILE
GAZZETTA DEL LUNEDÌ

Per informazioni Numero Verde 800 011 959
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria

GLI ALBERGHI COMINCIANO A RIEMPIRSI MA IL TUTTO ESAURITO PER IL CAPODANNO E' ANNUNCIATO TRA SABATO E DOMENICA

Un tuffo per centosessanta coraggiosi

Cimento record ad Alassio, in mare anche un novantenne

Massimo

ALASSIO

Per il tradizionale tuffo in mare di Santo Stefano (ieri mattina alle 11,15 ad Alassio) il tempo si è fatto più mite. Risparmiandosi il rigore dei giorni scorsi, ed il gelido vento che ha portato disagi nelle ultime settimane, i bagnanti (in costume) di fine anno hanno trovato ad accoglierli una splendida giornata di sole, che ha intiepidito l'impatto con l'acqua di mare. Mentre in 160 (un record) hanno affrontato il «Cimento invernale» per poi rifugiarsi in un bicchiere di vin brulè, numerosi turisti hanno fatto i bagagli per raggiungere la Riviera per le festività natalizie. E in particolare per passare il Capodanno fuori casa con parenti ed amici. Magari affrontando le prime spese in Euro.

CIMENTO Si è aperta all'insegna di un vero record di iscrizioni la trentanovesima edizione del «Cimento invernale di nuoto» di Alassio. Sono infatti stati registrati ben 160 partecipanti al tradizionale tuffo fuori stagione che ieri mattina ha portato numerosissimi spettatori (residenti e turisti) su lungomare Cicione, di fronte al «Grand Hotel Mediterranée». Tredici i gradi in acqua, mentre la colonnina ha registrato 12 gradi per quanto riguarda la temperatura esterna. Ennio Ferrazzi di 89 anni è risultato il più anziano partecipante alla manifestazione, organizzata dalla sezione di Alassio della Società nazionale di salvamento» e dall'assessorato allo sport ed al turismo di Alassio. La più anziana è stata invece Elda Gianese, 75 anni, mentre i più giovani sono risultati Marco Tiziano, 5 anni, e Sara Catania, 9 anni (anche se tra gli iscritti figurava anche Sara Verrando di appena 1 anno). A presentare l'affollatissimo appuntamento, con grande partecipazione di forze dell'ordine, sono stati Franco e Michela Branco. Tra i gruppi i più numerosi sono stati i locali «Alassio foche» (30 componenti), «I cormorani» di Sanremo (23) e gli «Orsi polari» (16) sempre di Sanremo. Tra i coraggiosi, per la prima volta, c'era anche un consigliere comunale: Aldo Giardini, di 72 anni. In ricordo del medico e consigliere Giacomo Natale (tra i primi ad organizzare l'appuntamento), recentemente scomparso, e delle vittime delle Twin Towers di New York è stato fatto un minuto di silenzio.

La mattinata di Santo Stefano è stata interessata dall'arrivo dei turisti del dopo-Natale. Trascorsa la festa più bella dell'anno in famiglia, come vuole la tradizione, le città del Nord Italia è cominciato il traffico di veicoli diretti in Riviera. Automobili, ma anche camper, nella tarda mattinata di ieri hanno cominciato a parcheggiarsi un po' dovunque, creando una lunga fila di auto sul rettilineo tra Alassio e Laigueglia.

Il 31 dicembre ha segnato, come anche nel passato, il giorno di riapertura di molti degli hotel che negli ultimi due mesi sono andati «in letargo». Motivi: lavori programmati nelle strutture ricettive oppure le agognate ferie per molti titolari di alberghi e pensioni. Le prenotazioni per il periodo da Santo Stefano all'Epifania sono già arrivate copiose da alcune settimane.

La maggior parte delle richieste da parte dei vacanzieri si è concentrata tra il 28 dicembre ed il 2 gennaio. Stando alle reception degli hotel è sempre la notte di Capodanno la più gettonata. Iniziare l'anno nuovo in Riviera è diventato per molti «aficionados» un appuntamento irrinunciabile. Anche se la neve in montagna continua ad esercitare una forte attrattiva. Terminata la corsa al regalo da mettere sotto l'albero, parte ora quella per la preparazione la casa e nei locali) di raffinati menù da gustare la sera di San Silvestro. Quella che, oltre ad introdurci nel 2002, ci porterà la prima sorpresa con la nuova moneta in tasca, l'Euro.

In centosessanta hanno sfidato il freddo ieri mattina ad Alassio

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Denunciato per il furto di un computer

I Carabinieri di Finale Ligure hanno denunciato un trentreenne di Sanremo, indagato per il furto di un personal computer portatile rubato all'interno dell'ospedale Santa Corona. Il computer è di proprietà di un medico che presta servizio nell'ospedale. **[m. br.]**

ALASSIO

Il Comune fa pulire l'arenile

Parte oggi e proseguirà venerdì e sabato, la pulizia dell'arenile di Alassio da parte della ditta «Ponticelli». E' la prima volta che l'intervento (che verrà ripetuto nei prossimi mesi) viene programmato dal Comune. **[m. br.]**

ALBENGA

Fuga di gas, intervengono i pompieri

E' rimasta chiusa fuori di casa mentre i fornelli del gas erano in funzione. Una signora ha dovuto chiedere, ieri mattina, l'intervento dei vigili del fuoco che con una lunga scala hanno raggiunto la finestra (al quinto piano) del alloggio di via Savona. **[m. br.]**

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

B.A., 23 anni, albanese, è stato denunciato per guida in stato d'ebbrezza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale, in seguito ad un controllo della polstrada avvenuto l'altra notte. **[m. br.]**

Viveri insiste: «Ospedale a Campochiesa»

«I 39 miliardi per l'ospedale di Albenga sono stati assegnati dal governo di centro-sinistra, dal sottosegretario alla sanità Grazia Labate dei Ds, ed il piano sanitario regionale prevede l'ospedale a Campochiesa». Queste le parole dell'ex-sindaco Angelo Viveri, critico nei confronti dell'amministrazione Zunino anche sull'utilizzo del sito del comune di Albenga. **[m. br.]**

ANCHE SIMONI E FREIRE SI ALLENANO IN LIGURIA

I big del ciclismo sulla via Aurelia

ALASSIO

Anche se il calendario è leggermente ridotto rispetto alla stagione sarà il ciclismo, una volta, a rendere viva la Riviera di Ponente in un tradizionale periodo di bassa stagione. Rispetto a quest'anno nel 2002 mancherà., ma ci spera soltanto per una edizione, la «Settimana Internazionale per gli Amatori» che è sempre stata onorata da una nobile partecipazione. Bruno Zanoni, che è uno degli organizzatori di questa manifestazione afferma: «Purtroppo non potevamo risolvere alcuni problemi. Organizzare una corsa a tappa, per amatori, non è facile. Ma, se tutto andrà bene, torneremo a presentare l'evento, che ha un importante richiamo promozionale, nel 2003». Per il resto tutto confermato con la Riviera di Ponente che a Febbraio ospiterà il Trofeo Laigueglia e le tappe principali della seconda edizione del Giro della Liguria per Professionisti. Ancora Zanoni: «Al via Laigueglia ci saranno tutti i big, con un cast che non è mai stato così ricco. Da Mirko Celestino, che vuole fare il bis dopo la vittoria della stagione scorsa, al campione del mondo Freire a Simoni, che ha vinto il Giro». Dunque apertura di stagione in Riviera adesso che alcune squadre hanno capito che è antiproducente affrontare, ad inizio stagione, trasferte in altri continenti che hanno l'unico scopo di pregiudicare il fisico di atleti che devono affrontare una importante stagione. Ovviamente, per il turismo ponentino, questi eventi (ai quali vanno aggiunti Mentone-Savona e Giro della Liguria per dilettanti, organizzati dalla Liguria Sport) portano anche un vantaggio dal punto di vista turistico. Diverse squadre, per prepararsi alla nuova stagione, saranno ospiti della Riviera per un paio di settimane. E per il in arrivo grandi sorprese considerando che prende sempre più quota la notizia che Alassio ospiti arrivo e partenza di una tappa del Giro d'Italia. **[g. o.]**

Il campione ligure Mirko Celestino

AL VIA ANCHE I LAVORI PER LA PINACOTECA LEVI

Alassio cambia il look a porto e passeggiata

ALASSIO

Marciapiedi, vie, piazze ed altri interventi in partenza: nei primi mesi del 2002 alcune di Alassio si rifarranno il look nel proseguo della realizzazione di alcuni lavori programmati dal Comune.

PORTO Uno degli interventi previsti riguarderà passeggiata Cadorna, il lungomare che conduce al porto «Luca Ferrari». I lavori per il rifacimento della promenade, nel tratto tra la zona ex-Adelasia e la Cappelletta, inizieranno nei prossimi mesi.

MORTEO A Palazzo Morteo, per anni utilizzato come sala per mostre, serate letterarie e conferenze, verrà realizzata a breve la «Pinacoteca Levi». Il rifacimento per la resa funzionale dell'edificio è in partenza.

Anche in piazza vico del Cantiere, nella di Borgo Coscia, così come nelle altre zone del centro già sistemate, si procederà a breve nel rifacimento della pavimentazione utilizzando le classiche «basole».

VIE Al di là di alcune opere di manutenzione in numerose vie del centro, l'intervento più consistente sarà quello per il rifacimento dei marciapiedi e dell'illuminazione nel tratto di via Dante che dalla congiunzione Marconi all'incrocio con via Cavour (presso il Muretto). «La gara, per una spesa prevista di 300 milioni, è già partita. I lavori inizieranno i primi mesi del 2002 e termineranno entro la prossima estate. Da aerea la illuminazione tornerà a terra. Utilizzeremo i lampioni "vecchia Firenze" nelle altre zone. I nuovi marciapiedi ci permetteranno l'abbattimento delle barriere architettoniche», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi.

LORETO Via libera anche alle case in regime di edilizia «economico-popolare» in regione Loreto. Si tratta dell'ultimo lotto previsto, il "5 bis". Verrà realizzato un condominio ad uso residenziale», ha spiegato l'assessore all'urbanistica Marco Salvo. **[m. br.]**

PER SPEGNERE LE FIAMME ALIMENTATE DAL FORTE VENTO SONO INTERVENUTI ANCHE DUE CANADAIR

Natale di fuoco nei boschi della Riviera

Incendi sulle alture di Andora, Albenga e Pietra Ligure

ANDORA

Un doppio, preoccupante incendio, sviluppatosi nella frazione andorese di Conna, ha tenuto impegnati vigili del fuoco e volontari delle antincendio e della protezione civile per due giorni. Per domare le fiamme è stato necessario anche l'intervento di due canadair che hanno sorvolato più volte la baia del sole concentrando la propria opera la mattina di Natale. Un altro incendio ha riguardato la zona di Giustenice, dove, per diverse ore, hanno operato volontari locali ed i vigili del fuoco di Finale Ligure.

Dopo i numerosi roghi che hanno devastato alcune zone della provincia di Imperia, dal tardo pomeriggio della vigilia di Natale le fiamme hanno interessato anche l'estremo Ponente savonese. La frazione di Conna, in territorio di Andora al confine con l'Imperiese, sono bruciati diversi ettari di pineta, a causa di un incendio, sicuramente doloso, che in due tempi ha aggredito la vegetazione della zona.

DI NATALE DAL BANCOMAT

Qualcuno, forse, ha pensato ad un regalo di Natale organizzato dall'istituto di credito, qualcun altro il fatto che con l'entrata in vigore dell'euro le vecchie lire non varranno più e che quindi le banche volessero sbarazzarsene. Altri, più smaliziati, hanno prelevato i soldi ben contenti che anzichè l'importo digitato dalla fessura del bancomat uscissero cifre ben più consistenti di quelle desiderate. E' successo la vigili di Natale a Spotorno, in uno sportello bancomat di un istituto bancario del centro. La «pacchia» per i clienti è comunque durata poco tempo. Qualcuno, onesto, ha avvisato i carabinieri che sono subito arrivati impedendo che la distrazione di qualche dipendente nel caricamento delle banconote). Gli accertamenti proseguiranno questa mattina alla riapertura della filiale. **[s. p.]**

Il primo allarme è intorno alle 16 lunedì, vigilia di Natale, poco più di un centinaio di metri sopra la chiesa di Conna. Sul posto si sono mosse in breve tempo alcune squadre di volontari e tre squadre dei vigili del fuoco di Albenga. Le fiamme sono state domate intorno all'una di notte. Qualche ora di tregua e poi l'incendio è ripartito nelle prime ore di martedì 25 dicembre. Il giorno di Natale pompieri (due squadre) e volontari di Andora e Alassio hanno dovuto prodigarsi per spegnere il fronte di fuoco dalle 7 alle 13.

Mentre ci si muoveva da terra per frenare l'avanzare delle fiamme è stato chiesto l'intervento di due canadair che, sorvolando la frazione a ponente di Andora, hanno compiuto numerosissimi lanci di acqua, sotto gli occhi dei residenti nella baia del sole e di qualche turista, facendo spola mare e collino.

Il totale, all'estremo Ponente sono andati distrutti almeno 20-25 ettari di Fortunatamente le fiamme hanno interessato una zona dove non c'è stato pericolo per abitazioni. A Giustenice, invece, i vigili del fuoco di Finale ed i volontari delle antincendio hanno lavorato per quasi quattro ore. L'incendio boschivo ha tenuto impegnate numerose squadre tra le 15 e le 19 del giorno di Natale.

Infine, ieri mattina intorno alle 10, i vigili del fuoco di Albenga hanno dovuto spegnere un incendio nel territorio di Vendone, alle spalle di Albenga. Nella stessa zona è stato compiuto un secondo intervento di spegnimento ieri pomeriggio. **[m. br.]**

CENTRO A LAIGUEGLIA

Svaligiata dai ladri per la quarta volta la boutique Patti Lu

LAIGUEGLIA. Completamente svaligiata da ignoti. Per la quarta volta nel mirino dei ladri è finita la boutique «Patti Lu», che ha 4 punti vendita (3 nel centro storico di Laigueglia e uno ad Andora). L'ultimo episodio risale alla notte tra il 23 ed il 24 dicembre. Ignoti, approfittando dell'oscurità, hanno percorso un vicolo che porta in zona mare, a fianco dell'ingresso della boutique di via per poi introdursi all'interno del negozio attraverso una finestra laterale.

I ladri hanno rotto l'inferriata, hanno forzato la finestra, sono quindi penetrati all'interno della boutique e si sono impossessati di numerosi capi per il valore di svariati milioni. La denuncia è stata presentata dal titolare ai carabinieri di Laigueglia, che ora stanno conducendo le indagini sul colpo, quasi sicuramente su commissione. **[m. br.]**

MA ENTRO LA FINE DELL'ANNO SARA' PRONTO IL PIANO VIARIO CHE DOVREBBE RISOLVERE TUTTI I PROBLEMI

Pochi parcheggi e traffico difficile ad Albenga

Decine di posti auto sono inutilizzabili per i lavori di arginatura sul lungo Centa

NUOVO PONTE A VILLANOVA

Costerà più di due miliardi e verrà appaltato nel prossimo gennaio. Il nuovo ponte sul Lerrone della strada provinciale Albenga-Passo del Ginestro subirà una profonda modificazione, venendo completato con una rotatoria sulla sponda sinistra, in corrispondenza del municipio villanovese. Il progetto esecutivo, che porta la firma di tre specialisti in tale tipo di interventi (Carlo Berio, Silvia Raselli e Luca Romano), prevede l'allargamento della carreggiata e una maggior lunghezza del ponte a campata unica, senza cioè piloni, per aumentare la sezione di deflusso del torrente Lerrone, al fine di evitare il rischio di esondazione. Per determinare tale sezione sono stati fatti studi di ricerca storica per stabilire le piene massime degli ultimi duecento anni. Il costo dell'intervento verrà sopportato per 1400 milioni dalla Provincia e per 700 milioni dall'amministrazione comunale che da tempo aveva l'intenzione di risolvere il problema viario e di sicurezza idrogeologica. Nelle intenzioni progettuali, la rotatoria consentirà uno snellimento del traffico sulle quattro direzioni (centro urbano, Albenga, Cosco, Garlenda). Intanto l'amministrazione comunale del sindaco Pietro Balestra ha comunicato che con spesa di 207 milioni verrà sistemata definitivamente la strada comunale a servizio degli abitati di Regione Vallone e che il greto del Lerrone a monte dell'abitato storico verrà ripulito della sterpaglia e degli alberi che potrebbero impedire lo scorrimento regolare delle acque (spesa: 140 milioni). **[r. sr.]**

ALBENGA

Le festività di questo scorcio finale del 2001 hanno dimostrato come anche Albenga stia soffrendo i problemi dell'eccesso di traffico automobilistico. Anche l'ultima città che sembrava dover scongiurare questo pericolo grazie all'estensione del suo territorio pianeggianti ha dimostrato che il numaro dei parcheggi sia diventato insufficiente. La nuova situazione è determinata soprattutto dall'aumento delle autovetture circolanti (continua il sostanziale «boom» delle vendite di auto) mentre diminuiscono i parcheggi (con la chiusura dell'area sulla riva destra del Centa, a monte del ponte rosso). In recenti le auto erano parcheggiate in duplice fila (e quindi irregolarmente) sul lungofiume dalla Croce Bianca sino al ponte della ferrovia.

In questi giorni i vigili urbani sono al lavoro con le cartografie per aree da destinare a zone a parcometro, mentre nella sistemazione segnaletica a cerca di razionalizzare ridisegnando i parcheggi a lisca di pesce. Nel frattempo pare che la zona a contatto con gli scavi archeologici di regione Campolau diventerà nuovamente accessibile agli automobilisti in di zone di sosta con la riapertura (seppure a senso unico in uscita) della strada che porta dalla scuola materna al ponte Emidio Viveri. Si sta anche pensando di aprire una nuova arteria ricavandola a monte del distributore di benzina sempre della zona di Vadino.

Ma ciò che ritarda è il Piano del Traffico Urbano che il Comune ha da tempo assegnato e che dovrebbe giungere nei primi mesi del prossimo .

Sempre nella ricerca di soluzioni migliorative si sta studiando di creare rotatorie là dove gli spazi attuali lo consentono. **[r. sr.]**

IL NATALE degli ANTIQUARI

dal 28 dicembre 2001
al 2 gennaio 2002
Sala Jean Despas, Place des Lices
Ingresso gratuito
su 2 piani dalle 10.00 alle 19.30

ATTENTI A QUEI DUE!

GLI ABBONATI A LA STAMPA ACCENDONO STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 200MILA LIRE!

LA STAMPA offre una grande occasione a tutti i suoi abbonati:
un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 200mila lire.

L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali telematici
di 13 interattivi, con cinema, informazione, sport e intrattenimento,
oltre alla seconda fantastica edizione del GRANDE FRATELLO.
E non finisce qui: in più da oggi l'offerta comprende l'installazione
dell'ANTENNA PARABOLICA!
L'iniziativa è valida sino al 31 dicembre 2001.

Abbon. La Stampa 7 giorni◆	£ 377.572 (Euro 195)	+ abbon. StreamTV*	= £ 577.572
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Abbon. La Stampa 30 giorni◆	£ 211.077 [illegible]	+ abbon. StreamTV*	= £ [illegible]

ANTENNA PARABOLICA COMPRESA!

INSTALLA STREAM

Il servizio INSTALLASTREAM prevede, su balcone di proprietà o su terrazzo condominiale, l'installazione di parabola, illuminatore universale, [illegible] per il fissaggio della parabola, 25 metri di cavo satellitare, collegamento alla linea telefonica, nonché la verifica e [illegible]e dell'impianto.

*Offerta valida fino ad esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
◆Abbonamento postale.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

L'AUTORE DEL COLPO SI E' IMPOSSESSATO DI PARTE DELL'INCASSO, DURANTE LA FUGA HA PERSO IL CARICATORE DELLA PISTOLA. PRIME INDAGINI DELLA POLIZIA

Una vigilia di Natale con rapina

Bandito armato al «SuperBasko» di Sanremo

Giulio Gavino
SANREMO

Una rapina la [illegible] della vigilia di Natale. E' stato un bandito solitario, armato di pistola [illegible] con il volto coperto da un passamontagna [illegible] generare il terrore il [illegible] dicembre nel supermercato «SuperBasko» di via San Francesco a poche decine di metri dal cuore di Sanremo. Erano da poco passate le 19,30 quando [illegible] rapinatore ha fatto la [illegible] comparsa nella zona delle casse, particolarmente affollata per la clientela alle prese [illegible] gli ultimi acquisti in vista [illegible] pranzo Natalizio. «Fermi tutti, state calmi e datemi i soldi» - ha esclamato [illegible] malintenzionato spianando una pistola sotto gli occhi delle cassiere e del direttore. Parlava un italiano apparen[illegible] privo di accento.

La minaccia, associata dalla vista dell'arma, ha portato all'immediata [illegible] del contante da parte del personale. Manciate di banconote sono finite nei sacchetti di plastica per la spesa consegnati nel giro di pochi istanti al bandito. [illegible] contento del bottino il rapinatore ha minacciato il direttore del supermercato chiedendogli di aprire la cassa continua [illegible] dove [illegible] conservata la maggior parte dell'incasso della proficua giornata [illegible] lavoro natalizia).

Di fronte all'impossibilità di ottenere di più, e nel timore di [illegible] scoperto, al malvivente non [illegible] rimasto altro da fare che fuggire. [illegible] saltato la protezione delle casse, ha conquistato con un'ultima minaccia l'uscita del «SuperBasko» ed è scomparso in strada, correndo a piedi tra [illegible] traffico caotico del rientro [illegible] casa della vigilia di Natale. Ma nella fuga ha commesso un errore, ha perso il caricatore [illegible] una pistola, otto proiettili calibro 7,65.

[illegible] [illegible] un passante [illegible] consegnare il reperto agli agenti della Squadra Volante che, nel frattempo, erano arrivati in via San Francesco. L'interrogatorio dei clienti e delle cassiere ha p[illegible] di risalire ad un identikit del rapinatore sul quale gli esperti del commissariato [illegible] Sanremo stanno lavorando attivamente. Secondo i conteggi effettuati nella mattinata del 25 dicembre dal personale del «SuperBasko» il bottino del «rapinatore di Natale» [illegible] aggirerebbe intorno [illegible] quattro milioni in contanti.

Intanto, ieri mattina, il caricatore perduto dal bandito per strada è stato esaminato dagli esperti della Polizia Scientifi[illegible]. Il componente d'arma [illegible] arrugginito, con [illegible] di polvere, probabilmente [illegible] avrebbe funzionato. Ma [illegible] è escluso che si [illegible] soltanto di [illegible] «riserva» e che l'arma che il bandito ha puntato contro il personale e i clienti del supermercato fosse già carica. Il modo di agire del rapinatore farebbe comunque pensare [illegible] qualcuno già esperto del settore.

Al momento gli esperti della Scientifica [illegible] cercando di rilevare la presenza di eventuali impronte digitali sul caricatore, un «errore» che potrebbe permettere l'inizio dei confronti tra un indizio probatorio certo e la banca dati che riguarda i personaggi noti alle forze dell'ordine.

Secondo alcuni testimoni il bandito con il passamontagna avrebbe lasciato la [illegible] di [illegible] San Francesco in sella ad uno scooter che si sarebbe diretto verso il centro. Le ricerche, attivate immediatamente dal 113, non hanno dato esito positivo.

Tre immagini dell'emergenza per la rapina al SuperBasko A sinistra le autopattuglie della Polizia di fronte al supermercato in via S. Francesco A destra in alto gli interrogatori dei clienti che sono stati testimoni del colpo Qui sotto, i poliziotti mentre ascoltano la ricostruzione dei fatti da parte del personale del supermercato sanremese [FOTOSERVIZIO MARCO GATTI]

MENTRE IL DIFENSORE SANTINI RIBATTE ALLE ACCUSE SOSTENENDO CHE BRUCIAVA SOLTANTO DOCUMENTI

Arresti domiciliari per il medico-piromane

Il dottor Nadhir Garibizzo arrestato dai carabinieri ad Aurigo

Giulio Geluardi
IMPERIA

Ha passato [illegible] Natale [illegible] la sua famiglia, Nadhir Garibizzo, il medico imperiese arrestato dai carabinieri di Borgomaro con l'accusa di aver tentato di dare fuoco alla vegetazione nella zona di Aurigo. L'uomo, dopo una notte in carcere, ha ottenuto già da lunedì gli arresti domiciliari evitando così la cella. La decisione è stata presa dal giudice per le indagini preliminari, dottor Sanzo che gli ha [illegible] il beneficio. La notizia dell'arresto di Garibizzo, già noto a Imperia per alcune altre vicen[illegible] di sui si era reso protagonista, ha lasciato di sasso: [illegible] si aspettava che sarebbe [illegible] dato un nome e un volto a uno dei presunti piromani (e, se sarà dimostrata l'accusa, certamente [illegible] l'unico) che hanno trasformato le valli dell'Imperiese in un paesaggio lunare. Invece, i carabinieri, che assieme ai colleghi del Corpo Forestale dello Stato, hanno intensificato i controlli nell'entroterra sono riusciti a mettere [illegible] segno un'operazione che non soltanto è da monito a quei delinquenti che incendiano i boschi i quali devono sapere che non la faranno sempre franca, [illegible] ha anche grande valore per i risultati che si possono ottenere con la collaborazione fra i cittadini e [illegible] forze dell'ordine: è stato un semplice cittadino, infatti, [illegible] dare l'allarme ai carabinieri che hanno poi fermato Garibizzo.

A questo proposito bisogna subito dire che l'avvocato Bruno Santini, difensore del presunto piromane, [illegible] smentito categoricamente che «Garibizzo ha confessato di essere l'autore di incendi e di aver fatto ciò per effetto di un "raptus". Garibizzo ha fornito una versione che ridimensiona l'episodio sostenendo di essersi fermato sul bordo della strada, di aver distrutto alcuni documenti consistenti in quattro [illegible] cinque fogli di [illegible] Il fuoco [illegible] per la distruzione dei documenti, prontamente spento dal professionista, ha annerito il [illegible] circostante per un paio di metri. Nessun incendio si è obbiettivamente sviluppato e nessun pericolo ha [illegible] la zona circostante. Fra l'altro proprio in quel punto [illegible] c'è bosco».

Ma vediamo la cronaca, secondo la ricostruzione dei carabinieri. Tutto [illegible] accaduto domenica mattina, ennesima giornata di fuoco nell'entroterra imperiese. Intorno alle 11, una donna che percorre in auto [illegible] provinciale vede una Peugeot 106 e un uomo al volante [illegible] insospettisce. La donna nota alcune cose: in [illegible] luogo un principio di incendio nella vegetazione circostante e [illegible] tanica (conteneva benzina?) ancora intatta proprio nel mezzo delle fiamme al bordo della strada e i vestiti dell'uomo. Quindi annota i primi numeri della targa e il modello dell'auto che nel frattempo si stava allontanando. Al volante di quell'auto, secondo gli accertamenti poi svolti dai carabinieri, c'era Garibizzo. La donna chiama il 112 che fa intervenire [illegible] pattuglia della stazione di Borgomaro. Nel frattempo, sempre secondo [illegible] ricostruzione delle forze dell'ordine, l'uomo si accorge di essere stato notato. Torna indietro e spegne le fiamme. Poco dopo arrivano i carabinieri che fermano l'auto: corrispondono sia il numero di targa sia il modello dell'auto. Dentro la macchine i militari trovano nascosti [illegible] il sedile un guanto [illegible] benzinaio [illegible] alcuni vestiti bruciacchiati dello stesso colore di quelli notati dalla donna: [illegible] medico si era cambiato? Inoltre, la tanica notata integra dalla testimone era completamente bruciata. I carabinieri, dopo l'arresto, per prima [illegible] portano Garibizzo al Pronto soccorso dove viene medicato sia a un piede sia a una mano per le bruciature che si era procurato nel tentativo di spegnere l'incendio. Poi in caser[illegible] dove, testimoni ufficiali e sottufficiali, dice: «Ho fatto una sciocchezza». La parola ora passa ai giudici.

Nadhir Garibizzo

GUFO E POIANA ABBATTUTI DALLE DOPPIETTE

Non sono soltanto gli incendi [illegible] provocare danni alla Natura. Anche i bracconieri, spesso travestiti da cacciatori, infergono durissimi colpi. Un paio di giorni fa in un bosco nell'Imperiese è stato rinvenuto uno splendido esemplare di gufo comune impallinato a morte. A trovarlo, ma senza accorgersi che era stato raggiunto da una fucilata, ironia della sorte è stato proprio un cacciatore che ha subito avvertito la Lipu. I volontari, ai quali va il merito [illegible] salvare decine di animali all'anno, non hanno potuto fare nulla salvo verificare le cause del decesso. La notizia che la povera bestia fosse stata uccisa da una fucilata ha fatto andare [illegible] tutte le furie [illegible] cacciatore che aveva pensato che [illegible] gufo fosse morto per [illegible] naturali e [illegible] certo abbattuto da [illegible] «collega». Dimostrando, in questo modo, che esistono per fortuna cacciatori onesti che rispettano la legge: il gufo è un animale protetto dalla legge. Oltre che utilissimo (mangia i i topi) è in via d'estinzione. [illegible] [illegible] è il solo fatto negativo. Ieri una poiana, anch'essa protetta, è stata trovata a Ceriana con il corpo pieno di pallini. Recuperata da alcune persone [illegible] stata portata a Germana Cassini, responsabile provinciale della Lipu. Difficile si possa salvare. In genere, gli uccelli colpiti vengono soltanto feriti e vengono lasciati agonizzanti per terra e vengono divorati vivi dai vermi che si formano dalle loro stesse ferite. Una fine terribile [illegible] comportamento da parte degli sparatori che lascia [illegible] parole. La domanda [illegible] sempre [illegible] stessa: chi sono le vere bestie? [giu.gel.]

INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO IN UN PALAZZO DI VIA GALILEI; TRAFFICO BLOCCATO

Esplode televisore, alloggio in fiamme

L'emergenza ieri pomeriggio a Sanremo per un corto circuito

I pompieri in azione nell'appartamento danneggiato dal fuoco

Esplode un televisore e va in fiamme un alloggio di via Galilei. E' accaduto ieri pomeriggio, intorno alle 18, in un condominio al civico 158. Per fortuna, nell'appartamento non si trovava nessuno al [illegible] dello scoppio, probabilmente causato [illegible] un corto circuito. L'allarme è stato dato da alcuni vicini di casa, che hanno notato del fumo uscire dalle finestre dell'abitazione, al secondo piano di [illegible] palazzo alto sei piani. Due squadre dei vigili del fuoco si sono precipitate sul posto, riuscendo a entrare nell'alloggio grazie all'impiego dell'autoscala, e limitando i danni, comunque ingenti. Durante l'intervento la strada è [illegible] chiusa al traffico dalla polizia municipale, per ragioni di sicurezza, con disagi per la circolazione nel [illegible] della città. Sono in corso accertamenti per fare piena chiarezza sulle cause dell'incendio. [g. mi.]

FOR.AL

CONSORZIO PER LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE NELL'ALESSANDRINO
SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

AFAQ ISO 9001 — IQNet

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
N. QUAL/2000/14639

Entra nel gruppo...

formeremo il lavoro che c'è in te.

Auguri!

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI SERALI DI:

INFORMATICA DI BASE	INGLESE	WINDOWS UTENTE - INFORMATICA DI BASE	TECNICHE INCASSATURA AVANZATA
WORD-EXCEL	FRANCESE	ELABORAZIONE TESTI - LIV. AVANZATO	CAD ORAFO BASE
INTERNET E POSTA ELETTRONICA	CAD	TECNOLOGIE CAD	CAD ORAFO AVANZATO
INTERNET E PAGINE WEB	INFORMATICA DI BASE E GESTIONE FILES	INTERNET - PAGINE WEB	GEMMOLOGIA (LE GEMME DI COLORE)
NORMATIVA IMPIANTI BASSA TENSIONE	WORD (BASE E AVANZATO)	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE	MICROFUSIONE
NORMATIVA IMPIANTI TERMOIDRAULICI	EXCEL (BASE E AVANZATO)	LINGUA INGLESE - LIVELLO AVANZATO	LINGUA INGLESE BASE
AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE PLC	ACCESS	LINGUA SPAGNOLO - LIVELLO BASE	PULITRICE
INGLESE	POWERPOINT		
CONTABILITA' FISCALE INFORMATIZZATA	INTERNET E POSTA ELETTRONICA		
A.F.T. - FOR.AL di ALESSANDRIA Corso 100 Cannoni, 4 Tel. 0131 234663 - Fax 0131 287945	A.F.T. - FOR.AL di CASALE MONFTO Piazza Castello, 44/B Tel. 0142 75532 - Fax 0142 79326	A.F.T. - FOR.AL di NOVI LIGURE Via Carducci, 6 Tel. 0143 75323 - Fax 0143 322284	A.F.T. - FOR.AL di VALENZA Piazza Bologna, 36 Tel. 0131 952743 - Fax 0131 924395

PRIME MOSSE DELLA NUOVA SOCIETA' DI GESTIONE: L'INCARICO RICOPERTO DA SIRI AFFIDATO AL DIRETTORE DEI GIOCHI ROMANO

Al casinò cade la prima testa

Esautorato il capo dei controllori amministrativi

Gian Piero Moretti

SANREMO

L'amministratore delegato della nuova Casinò Spa, Fermo Martinelli, l'aveva annunciato all'atto del [redacted] insediamento: «Non [redacted] venuto qui per "tagliare delle teste", ma se nel corso della gestione si renderanno necessari dei cambiamenti finalizzati al miglioramento dell'attività aziendale, questi avverranno in corso d'opera». Un modo elegante per dire che al casinò non esistono figure intoccabili, a partire dai vertici fino [redacted] arrivare all'ultimo degli inservienti.

La prima vittima di questa [redacted]a filosofia di gestione è il capo dei controllori amministrativi Mirko Siri, segretario nazionale del sindacato autonomo Snalc e responsabile [redacted] dei settori più delicati dell'azienda. Siri, fino al 24 dicembre ha diretto quella che è considerata [redacted] «polizia del casinò», quei controllori che devono garantire il regolare andamento [redacted] tutte le attività legate [redacted] giochi [redacted] differenziano dai controllori comunali perché la loro attività è finalizzata [redacted] tutela degli interessi dell'azienda mentre l'altro corpo di «polizia», opera parallelamente per garantire gli interessi del Comune.

Siri è stato [redacted] dalla responsabilità [redacted] due dei quattro incarichi che facevano capo [redacted] ufficio: la direzione dei controllori amministrativi e la direzione dei controlli tessere (gli addetti alla verifica delle schede rilasciate dal Segretaria[redacted] per l'accesso dei clienti alle sale da gioco). Continuerà a mantenere [redacted] direzione del settore della vigilanza interna ed esterna e degli addetti al piazzale. La responsabilità dei due importanti settori è stata affidata ad interim al direttore dei giochi Danilo Romano.

Martinelli esclude che il provvedimento - comunicato [redacted] Siri e notificato a tutto il personale la vigilia di Natale [redacted] ordine di servizio - [redacted] di natura punitiva, legato [redacted] particolari comportamenti o incompeten[redacted] dell'interessato.

«Rientra nel nuovo progetto di allargamento della direzione dei giochi [redacted] di miglioramento dell'intera struttura aziendale» spiega l'amministratore delegato, che precisa: «Siri incorporava diverse figure professionali, in pratica sulle sue spalle ricadevano troppi incarichi e troppe responsabilità. Il provvedimento è maturato anche alla luce dell'intenzione dell'azienda [redacted] di introdurre nuovi giochi».

[redacted] carico [redacted] responsabilità graverà sulle spalle del direttore dei giochi Romano, fino [redacted] quando [redacted] verrà individuato un sostituto dotato [redacted] analoghe capacità professionali. Che, a quanto pare, era già stato contattato dall'amministratore delegato. «Si tratta di un professionista esterno alla casa da gioco che, però, non ha accettato» ha ammesso Martinelli. E ha anche aggiunto che il piano d'impresa che dovrà essere predisposto entro il 31 maggio (sei mesi esatti dal giorno di insediamento) dal Consiglio di amministrazione per [redacted] sottoposto a Comune [redacted] Provincia (i due soci della Spa) prevede una ristrutturazione dell'intero settore giochi. Riorganizzazione che, di fronte [redacted] un organico sottodimensionato, comporterà inevitabilmente [redacted] sunzioni. Si parla di quattro-cinque esterni con incarichi di alta responsabilità. Un argomento questo, però, di cui nessuno parla.

Siri, nonostante il ridimensionamento dei suoi incarichi di responsabilità, continuerà a mantenere stipendio e funzioni da capufficio.

La decisione di revocare parte degli incarichi al responsabile dei controllori amministrativi sarebbe [redacted] adottata da Martinelli al termine di una riunione con i vertici dell'azienda. Un incontro al «calor bian[redacted] che avrebbe visto [redacted] fronti opposti il direttore generale Luciano Natta, favorevole, al cambiamento, e [redacted] capo del personale Salvatore Caronia, contrario al declassamento [redacted] capo dei controllori amministrativi. Decisivo l'intervento [redacted] direttore dei giochi Romano che, fino [redacted] quando il posto di Siri non verrà occupato, [redacted] terrà entrambi gli incarichi.

Danilo Romano, direttore dei giochi

[redacted] PER [redacted]

Arriva l'euro e il casinò si prepara alla grande novità. La dotazione di fiches è già pronta da tempo in cassaforte, mentre le apparecchiature cambiavalute saranno adeguate per la storica scadenza del 1° gennaio, ormai alle porte. Tuttavia, restano da risolvere piccoli problemi legati al passaggio [redacted] un sistema monetario all'altro, come [redacted] pagamento di [redacted] accessori. E' il [redacted] del guardaroba: [redacted] martedì prossimo lasciare [redacted] custodia cappotti, giacconi [redacted] pellicce costerà 1 euro (fino a lunedì [redacted] mila lire), ma come dare il resto a chi pagherà ancora le vecchie lire, almeno fino alla data limite del [redacted] febbraio? La direzione della [redacted] da gioco ha trovato la soluzione: le [redacted] dei [redacted] guardaroba (situati a porta teatro, nella sala delle slot machines e nelle sale [redacted] giochi tradizionali) saranno dotate di sacchetti pieni di monete da 50 lire. Con l'arrotondamento per [redacted] (da 1936,27 a 1950 lire per [redacted] euro), chi pagherà con la vecchia divisa che si accinge ad andare in pensione riceverà [redacted] lire di resto. Poi, dal 1° [redacted] anche [redacted] servizio guardaroba funzionerà unicamente con la [redacted] valuta europea. [g. mi.]

CONTROLLI

Evade dagli arresti domiciliari per fare shopping

Invece di rimanere agli arresti domiciliari ha preferito [redacted] passeggio e [redacted] shopping in via Matteotti. Sono stati i carabinieri a scoprire e denunciare l'evasione «natalizia» che la sera del 24 ha portato all'arresto [redacted] Luigi Pezone, 46 anni, residente a Sanremo. [g. ga.]

DROGA

Condizionale revocata, [redacted] arrestato [redacted] Natale

La [redacted]a della sospensione della pena ha portato all'arresto, il giorno di Natale, [redacted] Fiorenzo D'Orazio, 35 anni, sanremese, [redacted] deve scontare 2 anni e 4 mesi per spaccio di sostanze stupefacenti. [redacted] notificare l'ordine di carcerazione, emesso dal Tribunale di Sorveglianza di Genova, sono [redacted] i carabinieri. [g. ga.]

[redacted]

Dalla Fondazione Carige 8 milioni per l'Antincendio

Nuovi equipaggiamenti sono stati acquistati dall'Associazione volontari antincendio Ospedaletti presieduta [redacted] Gilberto Chiappa. Ciò grazie a [redacted] milioni ricevuti dalla Fondazione Carige. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Lega contro i tumori: il programma delle iniziative

Il programma di manifestazioni del primo [redacted] 2002 della Lega contro i tumori è stato illustrato dal presidente Giovanni Lotti. Prevede un torneo di bridge (27 gennaio), Giornata della prevenzione (24 marzo), gara di golf (22 aprile), Giornata contro il fumo (31 maggio) [redacted] uno spettacolo teatrale (giugno). [m. c.]

TAGGIA

Questa sera in Consiglio il nuovo regolamento dell'Ici

Il [redacted] regolamento Ici del Comune di Taggia [redacted] dal Consiglio comunale questa sera alle 21. In programma anche l'esame della convenzione con il Comune di Riva Ligure del servizio di protezione civile e modifiche alla tassa rifiuti. [m. c.]

PU[redacted]

Un fascicolo per il centenario del Redentore

A compimento dei festeggiamenti per [redacted] centenario del Redentore del monte Saccarello è stato pubblicato un fascicolo a [redacted] di Davide Tepasso. Vi figurano interventi del cardinale Tettamanzi, dell'arcivescovo Ablondi, del vescovo Barabino, del senatore Boscetto e di alcuni studiosi con testimonianze sul centenario e diverse illustrazioni. [m. c.]

ARMA DI [redacted]

Macellaio premiato per i migliori vitelli

Come nel 2001 la macelleria Lauro Ginatta, di Arma, ha vinto il primo premio per il «vitello piemontese castrato della coscia» alla Fiera di Carrù. Ginatta ha ottenuto un altro premio nel settore «vitelle». [m. c.]

ISTITUTO AGRICOLTURA

Borse di studio agli alunni dell'«Aicardi»

SANREMO. Quattordici allievi dell'Istituto per l'agricoltura «Domenico Aicardi» sono [redacted] premiati con altrettante borse di studio. Ragazzi particolarmente meritevoli che hanno conseguito un profitto [redacted] tutto rispetto al termine dell'anno scolastico 2000-2001. Le borse variano [redacted] mezzo milione assegnat[redacted] ai migliori di ogni classe fino [redacted] 100.000 lire.

I riconoscimenti sono stati assegnati a Ismaele Marchese (media dell'8), Riccardo Bruno, Viviana Alban, Maurizio Ferratusco, Danilo Sappia della II; Sandro Parodi Borghino (9,6), Marco Valente, Stefania Cattaneo, Claudia Teccarelli, Luisa Boeri della III; Diego Maccario (8,3) [redacted] Emanuele Oliva della IV; Luca Zunino (100/100) [redacted] Francesco Maglio per le quinte.

Intanto domenica 13 gennaio, dalle 9,30 alle 12,30, il preside Guido Calvi, il vice-preside gli insegnanti e gli istitutori del convitto saranno [redacted] disposizione di famiglie [redacted] alunni per una visita guidata all'istituto sanremese. [m. c.]

UNA GIOVANE FREE LANCE E' L'AUTRICE DEGLI SCATTI

Calendario dell'Asl il «giallo» delle foto

[redacted]

Un «giallo» dietro all'operazione di beneficenza [redacted] Crasl [redacted] ha messo in vendita due calendari, maschile e femminile, [redacted] infermiere ed infermieri in pose «glamour». [redacted] caso è quello della «firma» delle istantanee che accompagneranno [redacted] 2002 di chi avrà fatto l'acquisto contribuendo all'operazione di beneficenza per la casa famiglia «Pollicino». Qualcuno [redacted] infatti chiesto chi sia stato a curare le immagini che vedono i dipendenti Asl in version[redacted] «patinata». Dalle foto, ad eccezione di una che [redacted] soltanto sulla versione maschile, le firme dell'autrice sono sparite. A risolvere il mistero è stata l'autrice stessa, la giovane fotografa free-lance [redacted] Ledda, [redacted] di professione, sanremese d'adozione, (al [redacted] attivo ha collaborazioni con settimanali femminili e non). «Sono [redacted] belle foto - spiega - abbiamo fatto un ottimo lavoro, peccato che sia stata estromessa dalle diverse presentazioni del calenda[redacted]. [redacted] aggiunge: «Le sessioni per i provini, il trucco, la stampa, c'è voluto molto tempo per avere un risultato all'altezza, speravo che me ne venisse dato atto». Gabriella Ledda, che ha regolarmente ricevuto [redacted] compenso per la sua prestazione d'opera al Crasl, lamenta in pratica il fatto che non sia stato dato alcun risalto, ma anche quantomeno menzione, al fatto che sia stata lei a inquadrare e scattare le foto dei calendari. A questo proposito, visto che la materia [redacted] diritto d'autore è regolamentata da una rigida normativa, ha dato anche mandato [redacted] un legale, il dottor Cristiano Salluzzo, di valutare eventuali istanze. [g. ga.]

La giovane fotografa Gabriella Ledda

AUMENTI CONTESTATI, CHIESTO INCONTRO AL SINDACO

Rette di Casa Serena protestano gli utenti

SANREMO

I «paganti» del ricovero per anziani «Casa Serena» [redacted] in rivolta contro Palazzo Bellevue. La contestazione è legata all'aumento delle rette che rischia di diventare un incubo per le famiglie [redacted] per i loro cari hanno fatto ricorso alla struttura pubblica. Già, perchè gli ultimi rincari, che comunque avevano visto un intervento dei sindacati, porteranno dal primo di gennaio a tre milioni e 100 mila lire la qu[redacted] mensile da versare per l'assistenza di [redacted] anziano non autosufficiente. Il prezzo, rispetto alle tendenze del settore, non è esorbitante, ma lo è sicuramente se si tiene conto del fatto che nel '99 la retta, sempre per lo stesso genere di servizio, era fissata ad un milione e mezzo. «In due anni l'aumento è superiore al doppio - spiegano una decina di familiari di anziani allettati e non - il tutto senza poter mai avere un interlocutore. Un conto sono gli aumenti per adeguamenti Istat, un altro queste esorbitanti richieste da parte del Comune. E dire che i Servizi Sociali hanno da gestire ogni anno più di [redacted] miliardi». Ma la polemica non è mirata contro l'assessoreato ai Servizi Sociali, quando alle modalità di gestione di «Casa Serena». «La nostra impressione - continuano i "clienti" del Comune è che una serie di interventi di ammodernamento vengano fatti pagare a noi e non, almeno [redacted] parte comune, all'amministrazione comunale. [redacted] il ricovero [redacted] deve [redacted] pratica autogestire, perchè il Comune, che interviene pagando le rette di chi [redacted] una famiglia, non viene incontro anche a noi?».

Intanto, si guarda anche avanti, [redacted] l'inizio del [redacted] base per un allettato dovrebbe passare [redacted] 1700 €, (tre milioni e 600 mila lire): [redacted] tratta di cifre che un bilancio familiare sopporta a stento, parliamo di una quarantina di milioni all'anno che per di più non [redacted] detraibili dalle tasse».

E [redacted] comitato spontaneo dei «Paganti di Casa Serena» che chiesto un incontro urgente al sindaco Bottini per discutere della questione. [g. ga.]

[redacted] DI DIANO MARINA
PROVINCIA DI IMPERIA
Rende noto
che la [redacted] Comunale [redacted] cato i provvedimenti [redacted] i quali vennero indette [redacted] sottoelencate procedure [redacted] gara ad asta pubbli[redacted]: "lavori di sistemazione e completamento della passeggiata a mare di Diano Marina a nord della S.S. n. 1 Aurelia"-importo L.1.060.000.000, Euro 547.444,31; "lavori [redacted] ne e completamento lavori passeggiata a [redacted] Diano Marina nel tratto compreso tra il torrente Varcavello e località S. Anna" - importo L.890.000.000, Euro 459.646,64.
Diano Marina, lì 30/11/2001.
IL RESPONSABILE DEL SER[redacted] APPALTI & CONTRATTI
avv. Angelo Nutini

Per la pubblicità su:
LA [redacted]
publikompass
Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.298.206

Sogni di avere [redacted] corpo piacevole e ben modellato?
Fisico più snello
Un corpo più giovane
Una silouette perfetta
Una pelle bronzata
Non più cellulite
Le mani di una star
KarinA
CENTRO DI BENESSERE E DI DIMAGRIMENTO
Sanremo - Via Gioberti 37
tel. 0184 501895
per esaudire i tuoi sogni

In ricordo di Shon

Shon, il piccolo Yorkshire scomparso nel Natale '97

È giunto anche questo S. Natale 2001, e sono così trascorsi ben 4 anni dalla tua scomparsa. Momenti belli e brutti con il trascorrere del tempo svaniscono nella mente [redacted] ognuno; [redacted] il tuo ricordo è sempre grande.
Ciao Shon, piccolo [redacted] generoso Grande Amico, e grazie per quanto mi hai dato.

Franco Mazza

MERCOLEDÌ: TuttoScienze [redacted] Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [redacted]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]

[redacted] Tel. 019-820409. [redacted]

ASTOR. Tel. 019-85[redacted].
Tomb Raider.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 1[redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Atlantis.
Ore 15,45; 18; 20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il principe e il pirata.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire [redacted]; [redacted].

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Lucy Break.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. [redacted]
Harry Potter.
Ore 15,40-18,50-22.
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Matrimonio indiano.
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 9000; 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
[redacted] 15-22,30. Lire 10.000-9000-8000.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]
Harry Potter. Ore 15-17,30
Ocean Eleven ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540 427.
Aida degli alberi Ore 16,30-18,30
Il principe e il pirata Ore 20,30-22,30
Lire 12000-6000-6000.

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Merry Christmas.
Ore 20,30-22,30

ASTOR Tel. 0182-50997.
Tomb Raider.
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
[redacted]0-6000.

[redacted]

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. Lire [redacted].

[redacted]

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Ore 16-21. Lire 12000-8000

[redacted]

CINETEATRO BASSMAN
Atlantis.
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30
[redacted]00

[redacted]

ARBA Tel. 019-5090353.
Harry Potter.
Ore 19,30-22. Lire 10000-8000

[redacted]

ONDINA. Tel. 692910.
Tomb Raider
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30.
Lire 12000-8000.

[redacted]

[redacted] Tel. 019-669.961.
Aida degli alberi. Ore 16,30-18,30.
South Kensington Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

[redacted]

Teatro Sassello
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. Lire 7000

[redacted]

VERDI 1 019.97.249
Harry Potter Ore 14,45-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,45
Lire 1[redacted]10000

VERDI 2
Merry Christmas
Ore 15,30-17,30-20,40-22,40.
Lire 13000-10000

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

AMERICA Sala [redacted] 010-595.91.40. **Spy game.** Regia di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala 0. Tel. 010-595.91.40. **Aida degli alberi** regia di G. Manuli, animazione. Or.: 15; 16,30.
Monsoon wedding regia di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Or.: 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **Lucky** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **OffKey.** Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.625. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Regia [redacted] C. Columbus con D. Radcliffe e R. Grint Or.: 15,30; 18,30; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Merry Christmas** regia di N. Parenti con M. [redacted]. [redacted]: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Ocean's eleven,** regia di S. Soderbergh con G. Clooney [redacted]. Pitt. Or.: [redacted]; 17,40; 20,10; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Spy game** Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Momo alla conquista del tempo.** regia di E. D'Alò, animazione. Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Serendipity - Quando l'amore è magia.** Ore 15,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Aida degli alberi,** regia di G. Manuli, animazione. Or.: 15,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Atlantis, l'impero perduto.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **South Kensington,** regia di C. [redacted] con R. Everett e Elle Mc Pherson. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore.** Ore 17,25; 20; 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. [redacted]. Ore 15,50; 18,10; 20,30; 22,50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Atlantis l'impero perduto,** regia di G. Trousdale e K. Wise, animazione. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Harry Potter e la pietra filosofale** Regia di C. Columbus con D. Radcliffe e R. Grint Or.: 15,30; 18,30; 22.

EUROPA Via Lagostena [redacted]. Tel. 010-377.95.35 [redacted] **alla conquista del tempo,** regia di E d'Alò, animazione. [redacted]: 15,30; 18; [redacted]; [redacted].

LUX Tel. 010-561.691. **Ocean Eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,40; 20; 22.40.

ODEON. Tel. 010-362 82 98. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,15; 18,15; 22.15.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Il principe e il Pirata.** Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-584.849. **Momo.** Regia di N. Ephron con J. Travolta. Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40. **Serendipity - Quando l'amore è magia,** reg[redacted] P. Chessen co J. Cusack e K. Beckinsale. Or.: 20,40; 22,30

[redacted]. [redacted]. 010-314.141. **Oceans'eleven,** regia di S. Soderbergh con G. Clooney e B. Pitt. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261 **Omicidio in Paradiso** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Jack lo squartatore.** Or.: 17; 17,30; 20; [redacted],30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Merry Christmas** con [redacted]. Boldi e C. De Sica Or.: 15,30; 18,30; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Tomb Raider.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321 **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 14; 15; 17,10; 18; 20,40; 21,20. Solo domenica 23 e mercoledì 26 anche alle 10,40; [redacted], sabato e martedì anche 23,50 e 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Merry Christmas.** Or.: 14,10; 14,50; 16,20; 17; 18,50; 19,10; 20,40; 21,20; 22,50. Solo domenica 23 e mercoledì 26 anche 10,30 e 12,40; venerdì, sabato e martedì anche 23,30; 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Ocean Eleven.** Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40. Solo [redacted] 23 e m[redacted] 26 alle 10,50 e alle 12,40. Venerdì, sabato e martedì anche alle 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Tomb Raider** . Or.: 14,10; 15,20; 16,20; 17,40; 18,50; 20; 21,10; 22.10. Solo domenica 23 e mercoledì 26 alle 10,50 e 12.20. Venerdì, sabato e domenica anche alle 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Il principe e il pirata.** Or.: 14,20; 16,30; 18,40; 20[redacted]; 22,40; 22,50. Domenica 23 e mercoledì 26 alle 12,30. Ven., sabato e martedì anche 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Domenica 23 e mercoledì 26 alle ore 12,30 Venerdì, sabato e martedì anche 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Atlantis, l'impero perduto.** Or.: 14,10; 16,20 18,30; 20,20; 22,30. Ven., sabato e martedì anche alle 00.3

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Serendipity - Quando l'amore è magia** Or.: 15,10; 17,20; 20,30; 22,40. Solo domenica 23 e mercoledì 26 alle 10,14 e alle 12,50. Ven., sabato e martedì anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Lucky Break.** Ore: 20; 22,20

[redacted] CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **La vera storia di Jack lo Squartatore** 18,30; 21, Ven., sabato e martedì anche alle 23,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 [redacted] **Kensington.** Or.: 14,50, 17,20; 19,50; 22,20. Solo domenica 23 e mercoledì 26 anche alle 12,10; venerdì, sabato [redacted] anche 00,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Momo alla conquista del tempo** 14,40; 16,30; 18,15. [redacted] 23 e mercoledì 26 anche alle 11 e alle 12,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Aida degli alberi** . Or.: 14,50; 16,40. Solo domenica 23 e mercoledì 26 anche alle 10,50 e alle 13

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN. Tel. 010-69 812.00. OGGI RIPOSO

[redacted]

S. SIRO Tel. 010-320.25.64. OGGI RIPOSO

[redacted]

AMBROSIANO Tel. 010-613 61.38 OGGI RIPOSO

[redacted]

AMBRA. OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA CAMPESE. OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA MUNICIPALE. OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA [redacted] Tel. 0185-92.577 [redacted]

[redacted]

[redacted]NTRALE. Tel. 0185-286.033. **Harry Potter e la pietra filosofale** regia di C. Columbus con D. Radcliffe e R. Grint

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-61.95. **Il principe e il pirata,** regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni e M. Ceccherini. OR.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.781. **Spy game.** regia di T. Scott con R. Redford e B. Pitt. Or.: 15,30; 17,45; 20; [redacted]

[redacted]

CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Ocean's eleven.** regia di S. Soderbergh, con G. Clooney, B. Pitt. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[redacted]. Tel. 0185-309 694. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Ore 16; 19; 22

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Ocean's eleven** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,20

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]

CAVOUR.
[redacted]. 0183-61976.
[redacted]: [redacted]

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 15,30-18,45-22.
[redacted] 12500-8000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Merry Christmas.
Orari: 15-16,50-18,40-20,40-22,40.
Lire 12500-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Spy game
Orario 15,30-17,50-20,10-22,40
Lire 12500-8000

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495990.
Ocean's Eleven.
Ore 15,30-17,45-20,20-22,40.
Lire 12500-8000

[redacted]

CAPITOL Tel. 018443440
Come cani e gatti
Spettacolo unico ore 21,15

[redacted]

OLIMPIA Tel. 0184-261958.
Merry Christmas
Orari 20,30-22,30. Informazioni [redacted] sul sito: www.bordighera.it

[redacted]

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[redacted]

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Ocean's Eleven.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. Il principe e il pirata. Orari (indi[redacted]): 15,30-22,30.
[redacted]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: ~~14,30-17~~-19,40-22,30.
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
South Kensington.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000.

[redacted] ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Tomb Raider.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000.

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Merry Christmas.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000

TABARIN. Tel. 597822.
Lucky Break.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Atlantis: l'impero perduto.
Orari (indicativi) 15.30-22,30
[redacted]0.

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

CINECLUB

[redacted]. Tel. 010-413.838.
[redacted] **di Bridget Jones.**
Ore 21,15

L.&A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Betty Love.
Regia di N. Lubuds con R. Zellweger
Ore 21.

NICKELODEON
Tel. 010-589.640.
Chiuso sino al 31/12

[redacted]. [redacted] 010-589 640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CARLO FELICE.
Ballo Excelsior di R. Marenco e L. [redacted]. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Ore 20,30

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Goliardica Baistrocchi in **A qualcuno piace piccolino** Ore 21

[redacted] Teatro della C[redacted]
L'importanza di chiamarsi [redacted]
di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. Gleijeses, D. Capitoglio. L. Poli 20,30. [redacted].

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SAL[redacted]
La donna serpente.
Burattini di Bruno Cereseto. Ore 18

[redacted] **DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.**
Omaggio a Giuseppe Verdi.
Concerto lirico-strumentale. Ore 21. Lire 25.000 e 15.000

CAMOGLIANO - Teatro in genovese.
OGGI RIPOSO. Lunedì 31 [redacted] [redacted] profumo del tempo», antologia di brani [redacted] repertorio operistico

LE TRAME DEI FILM

Massimiliano Ceccherini e Leonardo Pieraccioni ne «Il principe e il pirata»

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni [redacted]. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. [redacted]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo allorano [redacted]ci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La [redacted] [redacted] cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il [redacted] lavoro [redacted] Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane [redacted] [redacted] 1914 [redacted] capo di [redacted] spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

[redacted] POTTER E LA [redacted] FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller [redacted] J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la [redacted] di uno spettacolo teatrale preparato da [redacted] gruppo [redacted] carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [redacted] Venezia. Il film [redacted] Mira Nair descrive la complessa preparazione [redacted] un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di [redacted] Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il nuovo film [redacted] Abel Ferrara descrive [redacted] feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di dr[redacted]a. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. [redacted]eorge Cloney, Brad Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. [redacted]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. [redacted] giorno [redacted] funerale [redacted] padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che [redacted] realtà egli [redacted] fuggito e gli ha lasciato [redacted] eredità un dipinto del [redacted] [redacted] 250 milioni [redacted] lire da dividere con [redacted] fratellastro (Massimo Ceccherini) [redacted] cui non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. [redacted]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione [redacted] li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie d[redacted] ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa [redacted] quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta [redacted] un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno [redacted] lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

[redacted] RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui [redacted] il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è [redacted] versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro [redacted] fratelli Coen narra [redacted] una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, [redacted] doppia vita: [redacted] giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. [redacted] protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984

Sede: Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) Esclusivisti per Torino - Tel. 011/5622630 Fax. 011/5175382

SERIANA VIAGGI DA' DI PIÙ: IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN CON ACCOMPAGNATORE

Tours in autopullman gran turismo con toilette a bordo - Sistemazione in hotel di categoria ufficiale 4 e 3 stelle in camere doppie con servizi privati -Pensione [redacted] da programma - Escursioni e visite incluse

IL NUOVO CATALOGO SERIANA VIAGGI 2002 SARÀ DISPONIBILE A PARTIRE DALLA FINE DI GENNAIO

CARNEVALE, FEBBRAIO e MARZO

VERONA [redacted] CARNEVALE [redacted] VENEZIA 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e [redacted] Lit. 315.000; LUCCA [redacted] CARNEVALE DI VIAREGGIO 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 270.000 ; CARNEVALE A NIZZA E FESTA DEGLI AGRUMI A MENTONE 2gg hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 380.000; SPECIALE PARIGI 5gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 20/02, 06/03, 13/03 e 20/03 Lit. 880.000; PARIGI 4gg. hotel 4/3 stelle bevan[redacted] incluse part. 21/02, 07/03, 14/03 e 21/03 Lit. 730.000; VENEZIA E LE VILLE VENETE 3 [redacted] hotel 3 stelle bevande incluse part. 22/02, 08/03 Lit. 530.000; COSTIERA SORRENTINA 5gg hotel 4 stelle part. 27/02, 13/03, 20/03 Lit. 910.000; SPECIALE SICILIA MANDORLO IN FIORE 10gg hotel 3stelle, Erice, Segesta, Etna Taormina, Piazza Armerina, Palermo, Monreale, Siracusa e Agrigento part. 12/02 Lit. 1.770.000.

PER IL DETTAGLIO DEI PROGRAMMI CONSULTATE IL CATALOGO DI CAPODANNO 2002

ESCLUSIVA SERIANA: PER [redacted] PARTECIPA AI [redacted] VIAGGI PARCHEGGIO COPERTO A TORINO A LIT. 4.000 AL GIORNO

PRENOTATE AL PIÙ PRESTO : NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO PIEMONTE, LIGURIA [redacted] VAL D'AOSTA

Consultate l'elenco delle agenzie sul nostro sito internet: www.serianaviaggi.it

Esclusivisti per la città di Torino: Seriana Viaggi, via Juvarra 18 - Torino - tel. 011/5622630

NUOVO ORARIO: dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00 Sabato 9.00 - 12.00

SERIANA VIAGGI AUGURA A TUTTI I SUOI CLIENTI UN FELICE ANNO NUOVO

OLIVERO

Arredamenti per Negozi di ogni genere, Uffici, Bar, Ristoranti, Alberghi
Arredamenti componibili o su misura
con la collaborazione ■ Architetti ■ Designers
Attrezzature - Sistemi di Pesature - Certificazioni SIT - Registratori di Cassa euro
Servizio manutenzione ■ Assistenza

Adapta elite

È stata progettata dagli architetti Lucci ed Orlandi per arredare **UFFICI DIREZIONALI di prestigio.** Estremamente VERSATILE, sia per la grande AGGREGABILITÀ, che per la vasta scelta di FINITURE, la serie ■ estremamente COMPLETA, comprendendo varie tipologie di scrivanie, con fianco in legno REGOLABILE in ALTEZZA, TAVOLI RIUNIONE, SOPRAELEVAZIONI, BANCONI RECEPTION, SCHERMI OPEN SPACE ed una bella serie di LIBRERIE, raccordabili tra di loro anche ■ 90° e simmetriche, per l'uso di separazioni degli ambienti.

Quadra

Linea innovativa e preziosa, con un design scrupolosamente **elegante.** Limpida ■ preziosa nelle forme, ricca nei contenuti fatti di finiture accurate e materiali nobili. Discreta, arreda lo spazio di lavoro con responsabilità, utilizzando uno degli elementi più importanti in natura: **il legno.**
Le gambe, elemento portante di un piano così nobile, non potevano essere di minor importanza, ed è per questo che sono state realizzate in **marmo travertino romano chiaro.**

www.oliveroarredamenti.it

Ti aspettiamo nel nostro Show-room in Via Oldoni, 21 a Vercelli
Tel. 0161.251961 - Fax 0161.251962 - E-mail: olivero.arredamenti@libero.it

MUSICA DAL VIVO ANCHE AL NEW BULLDOG E AL KING'S BARMAN, DJ ALL'ACROPOLIS E AL BUDDHAS' HARA

Notte jazz: Louisiana e Dixieland

Nicola Arigliano in concerto al Juz Tap di Sarzana

I Traditional Four al Louisiana Club di Genova, il jazz al Dixieland, Nicola Arigliano e la sua band al Jux Tap di Sarzana, le cover italiane e internazionali al King's a Carignano, musica e drink al Barbarossa fra gli appuntamenti della serata.

LOUISIANA CLUB Concerto dei Traditional Four con brani di intrattenimento anni 21,30, al Lousiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Ingresso lire 20 mila, tessera Luoisiana.

NEW Musica dal vivo, alle 23, al New Bulldog di Serra Riccò.

TEXANO Cover italiane e internazionali con il gruppo Aria, alle 22, nel ristorante-pub- american bar il Texano, in Piazza Piccapietra.

BOCCANEGRA CAFÈ Pianobar e musica jazz, paella messicana e sangria, con ingresso a lire 30 mila, nel locale tex-mex di Quarto.

Le cover internazionali di Enrico Puntoriari, i drink di Tiziano e la cucina di Enzo Verteramo, domani sera, alle 23, nel locale di Piazza Carignano aperto fino alle ore piccole.

Installazioni sono luci, dalle 19, nel discobar di Via Chiabrera.

CAFÈ Food, music, teatro, arte nel pub di Piazza Sarzano, dietro Piazza delle Erbe. Telefono

Musica e cocktail fino alle ore piccole nel pub di Piazza delle Erbe.

BARBAROSSA Musica, cocktails, un'infinita varietà di whisky, rhum e vini e la «mazzetta» dei principali quotidiani italiani e stranieri a disposizione della clientela nel locale di Porta Soprana (Piano di Sant'Andrea).

ACROPOLIS Musica, piatti e formaggi tipici ellenici, con degustazione di vini greci, alle 22, nella veranda del ristorante Acropolis, di Rosy e Aristide Sgourdeus in Salita Nostra Signora del Monte, a San Fruttuoso. Prenotazioni, telefono 010-50.87.80.

Musica commerciale, house, progressive, con dj Simonluca, nella discoteca-bar-ristorante di Corso Italia.

Musica, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Capreria.

LA LEPRE Aperitivo musicale, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che qualche tempo si è arricchito spazio Lepre Musivendita di Cd.

Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale.

FRONTE DEL PORTO Musica e gastronomia al Fronte del Porto, la Steak Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, giapponese sushi, il Carretto dell'Ostricaro di Bretagna, animazione, pub, a Palazzo Mil nell'area dell'Expo del Porto Antico.

BUDDHAS' HARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle e fino alle ore piccole nel circolo Buddhas' Hara i in Via Dante (accanto a Bedini). Ingresso soci con tessera.

Nicola Arigliano è in gran forma e continua la sua carriera di musicista ed entertainer

Musica live, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Bar Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.06.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

Danze con il dj Loris e buona cucina, al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane napoletane.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN Musica dal vivo, 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

Pianobar , buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

Playstation, Internet, Messaggeria al Cerwing Vega Pub di Busalla.

RAPALLO Internet Cafè alla Gelateria e american bar K2 sulla passeggiata a mare. A San Michele di Pagana, birre, drink , spuntini e musica all'Ultima Spiaggia e e Stream Tv al Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare, musica live alle 22, al Mistral.

RONCALL Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

CHIAVARI Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo,20.

CATTOLICA Musica e animazione al music-pub birreria Alzati Lazzaro, nel centro della Val Fontanabuona.

SESTRI LEVANTE Musica live al My Enjoy Planet e festa in collaborazione Discoradio, e danze allo Schooner.

CARASCO Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile della Val Fontanabuona.

Concerto Nicola Arigliano, grandee entertainer italiano, alle 22,15, Jux Tap (Variante Aurelia, 159), accompagnato da Giampaolo Ascolese alla batteria, Michele Ascolese alla chitarra ed Elio Tatti al basso. Ingresso lire, concert-card 6 mila lire. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Attori cercasi alla Spezia

Sogni un futuro da attore? Una chance arriva dal Centro Studi Teatrali della Spezia che è in cerca di «personale» per il suo cast. Si ricercano ragazzi e ragazze aspiranti attori e attrici di bella presenza, tra i 20 e i 30 anni attitudine alla recitazione e una organizzatrice o un organizzatore per l'allestimento di spettacolo che andrà in scena a febbraio. Gli interessati possono rivolgersi a Cinzia Sbrana, telefono 347-610.36.33.

MUSICA

Inconsueto Popolare al Mistral di Rapallo

Musiche popolari tzigane, dopodomani sera, sabato, alle 22,30, al Mistral 1991, sul lungomare di Rapallo, con l'ensemble Inconsueto Popolare.

Musica gospel a Sampierdarena

Appuntamento con la gospel, domani alle 21, promosso dalla Centrale del Latte di Genova, al Teatro Modena di Sampierdarena. In scena il gruppo Brenda Waters & Friends, impegnato in queste settimane nell'European Christmas Gospel Tour 2001. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

LIBRI

Biblioteca regionale chiusa per inventario

La Biblioteca del Consiglio Regionale, in Via D'Annunzio 38, resterà chiusa al pubblico fino al 6 gennaio 2002 per inventario di fine anno.

COGORNO

«Feliz Navidad» a Cicagna

Musiche e canti natalizi dal mondo, questa sera alle 21, nel cinema-teatro Fontanabuona di Cicagna con la rassegna della Provincia di Genova che presenta «Feliz Navidad». In programma canti e musiche di Natale dai Paesi Andini. Ingresso libero.

Omaggio a Strauss al Cenobio dei Dogi

Omaggio a Strauss con l'Orchestra Filarmonica di Stato di Vidin (Bulgaria), sabato sera alle 21,30, nella Sala Mare del Grand Hotel Cenobio dei Dogi, organizzato dal Gruppo di Promozione Musicale in collaborazione con il Comune di Camogli.

Mostra di Treccani in Vico Falamonica

Aperta fino al 31 dicembre alla galleria d'arte Il Cancello, in Vico Falamonica, la sul realismo italiano dedicata, attraverso una trentina di opere, a Ernesto Treccani. Ingresso libero. [m. b.]

STASERA IL SECONDO TITOLO DEL CARTELLONE LIRICO

Ballo Excelsior: il mito ritorna al Carlo Felice

GENOVA

Esattamente vent'anni fa, nel luglio del 1981, il Teatro Cecchetti ai Parchi di Nervi ospitava la Compagnia Marionettistica «Carlo Colla e figli» in uno spettacolo sorprendente e straordinario, il «Ballo Excelsior».

La fortunata azione storica, allegorica e fantastica Luigi Manzotti su musica di Romualdo Marenco, tornerà questa sera al Carlo Felice, secondo titolo del cartellone lirico del teatro, ultimo appuntamento di questo 2001.

A proporlo sarà il Corpo di Ballo della Scala, presente con alcuni solisti di spicco: Massimiliano Guerra, Roberto Bolle, Anita Magyari, Isabel Seabra, Gilda Gelati e Marta Romagna. L'Orchestra del Carlo Felice sarà diretta da David Garforth.

Il Ballo Excelsior costituì al suo apparire, nel gennaio 1881, un autentico evento. Nei dodici quadri ideati dai due autori si celebrava l'apoteosi della civiltà, attraverso l'esaltazione del traforo del Cenisio, del taglio di Suez, dell'invenzione elettricità e del telegrafo. il balletto positivismo, della nuova società industriale che e che trovava in questo spettacolo la sua consacrazione a livello musicale e coreografico.

L'Excelsior ha avuto grande fortuna in oltre . Nel 1967 è stato riproposto al Maggio Fiorentino una efficace rilettura curata da Ugo dell'Ara e Filippo Crivelli. La stessa edizione che la Scala presenterà questa sera e che è stata esportata in diversi anni un po' ovunque.

L'Excelsior verrà rappresentato questa sera e domani, alle ore 20,30. Sabato previsti spettacoli: 15,30 e alle 20,30. Il sipario calerà domenica con pomeridiana (ore 15,30).

Dopo l'Excelsiori l'attività del Carlo Felice si fermerà per riprendere a metà gennaio l'appuntamento più importante del cartellone lirico: «Il Flauto Magico» di Mozart che, diretto da Guschlbauer, vedrà l'atteso ritorno al capolavoro mozartiano di Lele Luzzati. [r. i.]

DOMANI AL TEATRO DUSE APPRODA «ANNA DEI MIRACOLI» CON MARIANGELA D'ABBRACCIO, REGIA DI GIORGIO ALBERTAZZI

Wilde e Gibson, due classici in palcoscenico

Stasera «L'importanza di chiamarsi Ernesto» con Gleijeses e la Caprioglio

Due «prime» teatrali, questa sera e domani, al Teatro della Corte e al Duse. Alla Corte, alle 20,30, debutta oggi «L'importanza di chiamarsi Ernesto», un capolavoro di Oscar Wilde interpretato Geppy Gleijeses, Caprioglio e Lucia Poli. Domani sera, alla ora, al Teatro Duse, sarà volta di «Anna miracoli», di William Gibson, con Mariangela D'Abbraccio, regia di Giorgio Albertazzi.

«L'importanza chiamarsi Ernesto è l'ultima commedia scritta di Oscar Wilde nel 1895, poco prima di essere travolto dal perbenismo anglosassone e dagli scandali giudiziari per la sua condotta sessuale.Il titolo della commedia nasce dagli equivoci nati dalla pronuncia inglese di Ernest (Ernesto) e «earnest» (serio, onesto). Su questo amici innalzano un castello di bugie per meglio corteggiare le fanciulle amate, dando origine a una complessa- ma teatralmente limpidissima- serie di equivoci, destinati a sciogliersi un colpo di finale per l'intervento Lady Bracknell, straordinario personaggio di Oscar Wilde. Altri interpreti dello spettacolo diretto da Mario Missiroli, Margherita Fumero, Giancarlo Palermo, Andrea Cavatorta, Viviana Lombardo, Antonio Ferrante.

Due primedonne in scena nei teatri di Genova: stasera alla Corte c'è Debora Caprioglio, domani al Duse tocca a Mariangela d'Abbraccio

Domani alle 17,30, Lucia Poli sarà intervistata davanti al pubblico nel foyer della Corte da Umberto Basevi, nell'ambito del ciclo di incontri «Le signore del teatro» promosso circolo «I Buonavoglia», in collaborazione con la Lega Tumori e l'associazione per il Teatro Stabile di Genova. Nell'edizione proposta da domani al Duse dalla Compagnia delle Indie Occidentali, Mariangela D'Abbraccio è Annie, mentre la giovane attrice genovese Simona Biancalana interpreta il ruolo di Helen. Accanto a loro, Giulio Farnese, Laura Romano, Caterina Allegro, Walter Del Gaiso, Maria Rallo e Francesco Tavassi.

Famosa in tutto mondo, dove continua a essere rappresentata dal suo esordio a Broadway nel 1960, «Anna dei miracoli» si ispira a fatto realmente accaduto Alabama alla fine dell'800. Il suo impianto drammaturgico è incentrato sull'incontro-scontro di un insegnante, Annie Sullivan, ideatrice di un nuovo metodo di per i sordo-ciechi e la piccola Helen Keller, ammalatasi a sei mesi a seguito di una infezione e cresciuta nel segno del totale permissivismo per eccesso di pietà da parte dei genitori. Duro, drammatico e violento, il difficile processo educativo chiama in causa temi di grande modernità e diventa via per portare in primo piano universo femminile che si confronta con l'amore, l'istinto e il dolore, in una sfida che ha il sapore dell'impossibile. [m. b.]

IL COMPUTER CI GIOCA

	28	74	84	17	2
		77	72	72	
	36	76	50	13	27
	77	72	67	65	61
FIRENZE	39	71	48	21	72
	86			51	
	14			1	
	132	60		54	54
	65		8	77	61
	89	72	49		47
NAPOLI	15	26	40	65	56
	52	51	49	48	46
	79	11		14	38
	66	65	61	53	52
	87	1	90	9	40
	81	57	52	52	49
	71	22	48	79	7
			66	54	47
	41	32	27	14	30
	64	61	55		47

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 88 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

88-1	88-24	88-41	88-64	
88-3	88-28	88-48	88-68	
88-8	88-31		88-69	
88-10	88-33	88-51	88-70	88-89
88-15		88-56	88-75	88-90
88-21	88-39	88-61	88-78	88-47

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 68 (5); Cagliari (4); Firenze 35 (0); Genova 14 (5); Milano 18 (4); Napoli 48 (4); Palermo 78 (3); Roma 51 (0); Torino 19 (2); Venezia 45 (4).

Per questa settimana il computer di consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di

3-1	3-28	3-61	15-20	15-68
3-4	3-30		15-21	15-75
	3-36	3-70	15-30	15-78
3-10	3-39	3-78	15-36	15-80
3-12	3-41	15-1	15-41	15-85
3-16	3-48	15-3	15-48	15-86
3-18	3-51	15-11	15-53	15-88
3-20	3-56	15-18	15-64	15-90

Per cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a Venezia:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	11 - 78 - 34 - 48 - 51 - 64
2 combinazioni	8 - 45 - 90 - 25 - 12 - 6
L. 6650	7 - 15 - 24 - 39 - 13 - 80 - 64
7 combinazioni	
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 35 - 70 - 86
224 combinazioni	- varianti = 49 - 75 - 2 - 80 - 90 - 64 - 53 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27,

TEATRO DELLA CORTE: CHITARRISTI ITALIANI E AMERICANI A CONFRONTO PER UNA SERATA ENTUSIASMANTE

Acoustic Night, virtuosismo e tanta simpatia

Applausi per la performance di Beppe Gambetta, Steve Kaufman e Franco Morone

Roberto Iovino

Sei, dodici, diciotto corde scatenate, irrefrenabili, cariche di vitalità e di ritmo. Grande successo, sabato scorso, al Teatro della Corte per il secondo appuntamento con la chitarra di Beppe Gambetta, dopo l'accoglienza trionfale della passata stagione.

«Acoustic Night» si basa su una ricetta semplice e vincente: l'incontro fra l'abilissimo e simpatico chitarrista genovese e suoi colleghi esponenti di stili e di «civiltà» artistiche differenti. Con Gambetta c'è dunque Steve Kaufman, erede della scuola Doc Watson, il padre dello stile flatpicking; e l'i Franco Morone, chitarrista fingerstyle.

Lo spettacolo, in un teatro affollatissimo di appassionati, si è svolto secondo un copione rigidamente organizzato da Gambetta. Dopo omaggio a tre p Rota e Fellini, esecuzi singole, poi alcuni duetti fino ad arrivare al trio conclusivo. Morone ha mostrato una duttilità straordinaria. Sonorità eleganti, ritmi trascinanti, la propria orchestra animata con soluzioni coloristiche variate.

Chitarra «a quattro mani»: una simpatica immagine di Gambetta (in blu) e Morone

Pagine sue («Running home», «Dog caltic bluess»), ma anche serenate napoletane un salterello abruzzese per riallacciarsi ad una tradizione popolare rivissuta con energia e vitalità. Kaufman è chitarrista dalla tecnica strepitosa, risolve i passi più acrobatici veloci con una apparente semplicità e immediatezza e pone al servizio dello strumento uno stile interpretativo esemplare nella comunicativa. Ecco allora ballate e pagine tratte dalla tradizione americana, restituite una classe davvero unica.

Da parte sua, Gambetta ha mescolato carte: pagine americane e italiane. Fra queste ultime una serenata antica (Nova gelosa) pagine tratte dal suo CD (La traversata) realizzato con Carlo Aonzo e David Grisman e dedicato, partendo dagli studi Pasquale Taraffo, alla musica italiana d'Oltreoceano.

Gambetta è strumentista formidabile, oltre che simpatico intrattenitore: meritato ed entusiasmante il suo personale. Il gran finale riunito prima a due a due, poi a tre gli strumentisti per saggi di acrobazia e di autentica musica. Ovazioni finali.

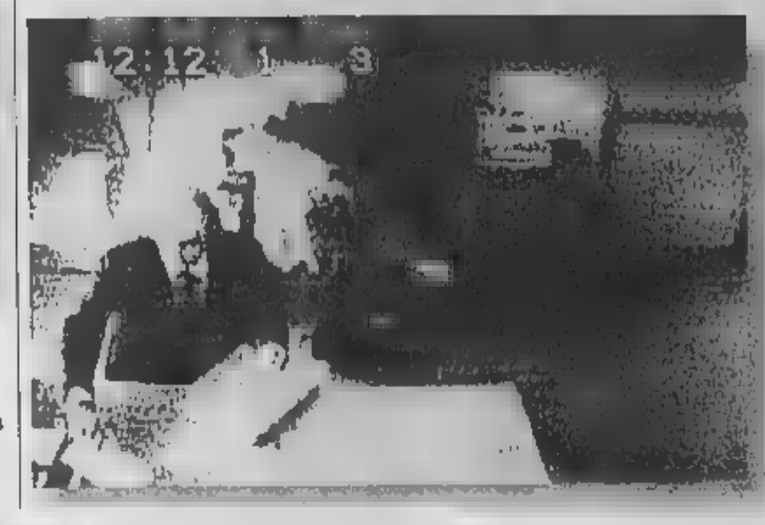
VIDEO SEGRETI CHE ACCUSANO L'EX MANAGER

L'IMPRENDITORE

E' il 19 ottobre: nell'ufficio di Luigi Odasso entra un signore, forse Forte (della Gemeaz Cusin, appalto della mensa) e mette mano alla tasca interna della giacca. Dopo, comincia a parlare con Odasso a bassa voce. I finanzieri che li ascoltano capiscono soltanto che i due parlano di milioni. Ma quanti? 50 o 60?

LA BUSTA SI DA' IN SILENZIO

Ogni tanto nell'ufficio del direttore generale sembra di stare in chiesa, come il 25 ottobre alle 12,11, quando l'ingegner Otochian, della milanese Inside srl (informatica) entra e consegna al manager una busta [illegible] proferir parola. Compiuto il «gesto», i due cominciano a conversare



ODASSO INCASSA E CONTA

E' il 26 novembre: la segretaria è appena entrata e ha lasciato una busta sulla scrivania [illegible] direttore generale. Odasso rientra poco dopo, afferra con noncuranza la busta bianca, tira fuori le banconote, [illegible] conta e le ripone nel portafogli. Subito dopo riprenderà il tourbillon di telefonate.

Tangenti alle Molinette, si cerca il tesoro

Gli interrogatori rivelano: pagate mazzette per centinaia di milioni

Alberto Gaino

Il magistrato ha trascorso tutta la giornata di ieri a riscrivere gli appunti In pratica il «sonoro» delle immagini girate nell'ufficio di Odasso che oggi pubblichiamo

Restano da decifrare molte «parole chiave» riportate nei rapporti della Guardia di Finanza Un ruolo non secondario lo avrebbe interpretato il direttore tecnico Rosso

Soltanto oggi l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso potrà incontrare i propri familiari all'interno del carcere delle Vallette, dov'è rinchiuso Intanto davanti al pm Giuseppe Ferrando stanno sfilando gli imprenditori coinvolti nel giro di tangenti Dal loro racconto e dai filmati degli incontri nell'ufficio dell'ex direttore generale, emergerebbe una vicenda di mazzette per centinaia di milioni

CENTINAIA di milioni di tangenti: [illegible] questa la prima svolta dell'inchiesta su Luigi Odasso. Gli imprenditori che si presentavano nel suo ufficio, teleripresi dalle microcamere della Guardia di Finanza, diventavano insolitamente silenziosi nel momento in cui estraevano la bustarella [illegible] tasca o dalla borsa e la consegnavano al direttore generale. Tutt'al più aggiungevano «ti ho portato i programmi convenuti» [illegible] «i 15 documenti che sai».

LA SVOLTA. Il sonoro che mancava lo stanno fornendo al pm Giuseppe Ferrando gli imprenditori che stanno sfilando nella stanza del magistrato, che ieri era alla sua scrivania, a leggere e a scrivere, segno inequivocabile che le indagini stanno per svoltare ancora ed estendersi, [illegible] nuovi sviluppi attesi in giornata. Le stesse intercettazioni telefoniche ed ambientali lasciano intravedere uno scenario molto più consistente dei piccoli maneggi confessati dal manager per portarsi a casa un paio di lavatrici o farsi promettere aspirapolveri (mai ricevute) piuttosto che un prestito di una manciata di milioni per pagarsi le [illegible] al mare, lui che aveva uno stipendio di 12 milioni netti al mese. Anche le fatture emesse da Cecilia Governale con le società create ad hoc diventano [illegible] pista investigativa. Dove possono portare, oltre che alla G.P. Gruppo Progettazione di Marco Brovida?

IL [illegible]. Nell'ufficio del direttore generale delle Molinette è [illegible] viavai [illegible] segretarie, [illegible] buste, [illegible] ospiti che entrano ed escono, di conversazioni (spesso criptiche) che si accavallano, [illegible] la nuca di Odasso in primo piano e l'interlocutore di fronte. Assidua [illegible] la famiglia Paneraj-Prati (marito, moglie, presa in flagranza di bustarella, e figlio) della Selefar. Uno scampolo di conversazione telefonica intercettata fra [illegible] manager e [illegible] donna: «Allora vieni, vieni un secondo quando puoi venire, tanto di ricordi del tuo dottore ogni tanto». La Prati non coglie al volo: «Dal mio dottore?». [illegible] Odasso: «Eh». L'imprenditrice finalmente intuisce: «Se è per una cosa che [illegible] che venga subito posso venire fra un'ora». Pochi istanti prima la donna gli aveva confidato: «...ho presentato il progetto e adesso loro fanno ancora due o tre modifiche, poi c'era anche Brasso e poi cose leggere, e poi lo finiamo». Sembra che quasi tutti i frequentatori dell'ufficio di Odasso si conoscano.

LA RIPICCA. Il fidanzato lasciato che ha dato il via alle indagini è un impiegato Fiat di 44 [illegible] che Cecilia Governale avrebbe abbandonato perché il giovin signore, al secolo Gianni Frigatti, non se la sarebbe sentita di convolare a giuste nozze con la quarantenne signora. «Aveva già un figlio di 18 anni», ha spiegato al capitano Ermanno Colombini l'ex fidanzato fra un dettaglio e l'altro della frenetica attività della donna nel triangolo Brovida-Rosso-Odasso. E [illegible] il 22 giugno scorso. Lei lo [illegible]va lasciato venti giorni prima: «L'ho fatto per ripicca», riconosce l'impiegato.

[illegible] GLI ALTRI. L'ingegner Rosso, dai tempi del Sant'Anna strettissimo collaboratore [illegible] Odasso (ora si capisce perché) è come il prezzemolo in quest'inchiesta. Una donna lo chiama: «Ci sono complicazioni che riguardano i collaudi, ne riparliamo dopo». Rosso: «Però i soldi [illegible] arrivati?». La donna: «Sì, ne avanzano ancora, [illegible] ancora 180 milioni per la....». Anche Brasso ricorre: lui conoscerebbe [illegible] certa Luana che conosce la Cecilia sempre in pista, così quest'ultima entrerebbe in contatto con il Grande, cioè l'indefesso Odasso. Uno che, in presenza dei Paneraj, parla di nuovi appalti e, a proposito delle difficoltà di Domenico Arcidiacono (direttore dell'agenzia olimpica), chiosa: «Io mi sono salvato». Era il 12 novembre: [illegible] nessuno fu così poco lungimirante.

VISITA DEL CARDINALE. Andrea e Michele Galasso polemizzano [illegible] l'omelia natalizia di monsignor Severino Poletto: «Spiace dover [illegible]ara che all'arcivescovo sfugga che nella gestione delle Molinette, per [illegible] unanime di tutti gli operatori della struttura ospedaliera, la direzione del dottor Luigi Odasso non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ne ha migliorato i servizi generali e [illegible] prestazioni [illegible] singoli reparti». Il cardinale forse non sa, ma è stato il solo, nel vuoto che si è [illegible] intorno al nostro più illustre detenuto» (affermazione di un operatore carcerario), [illegible] portargli [illegible] parola di conforto. Anzi, [illegible] sprone: «Si deve ricominciare. Un [illegible] deve saper trovare il modo di riscattarsi».

E' accaduto domenica, durante la visita del prelato ai detenuti delle Vallette: [illegible] cardinale ha chiesto espressamente di Odasso [illegible] e ha voluto rapidamente incontrarlo nel «reparto di osservazione» in cui l'altro è rinchiuso. In una cella tutta per sé «per motivi di opportunità». Può leggere i giornali, da oggi ricevere la visita dei familiari. Tranquillo in apparenza, ma «sensibilmente provato». Sino a qualche giorno fa era il Grande, il Capo, il manager che dava del tu a tutti.

Il cardinale

«La cosa pubblica non si usa per sé»

«Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi». Il cardinale Severino Poletto non riesce a dimenticare l'arresto, alle Molinette, del direttore generale Luigi Odasso, filmato mentre incassa una tangente da 15 milioni. «Ho sentito questi [illegible] me [illegible] nube tenebrosa sul [illegible] Natale», dice. E [illegible] Duomo affollato per la messa di mezzanotte, dedica gran parte della [illegible] omelia alla «moralità di coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano denaro pubblico».

Dice: «Il mio [illegible] è un giudizio sulle persone: questo è [illegible] compito che spetta [illegible] altri». Però... «Come pastore che ama questa città non posso non richiamare tutti, specialmente i credenti, al dovere di testimoniare in modo visibile e credibile che mai - mai! - la cosa pubblica può essere usata a proprio vantaggio».

Ieri la replica dei difensori. «Spiace - precisano gli avvocati Andrea e Michele Galasso - osservare che all'Arcivescovo sfugga che nella gestione della Molinette, per riconosciuto unanime, la direzione del dottor Odasso, [illegible] solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ha migliorato i servizi».

I due legali sottolineano che «violare la legge nello svolgimento [illegible] funzioni pubbliche è certo riprovevole. «Per questo - aggiungono -, [illegible] solo per questo, l'indagato Odasso paga duramente il costo alla giustizia e risponde alla magistratura riconoscendo le proprie responsabilità nei termini contestati dagli atti processuali che [illegible] sono né quelli immaginati nelle omelie natalizie, né quelli enfatizzati dai media».

Simonetta

Quelle belle fanciulle delle statue di Lenci

QUANTE belle statuine si trovano ancora nelle case, molte in stato di buona conservazione! Lo sottolinea [illegible] sorpresa anche l'architetto Massimo Meli, esperto in ceramiche e porcellane e restauratore, che esamina le lettere e le fotografie inviate dai lettori offrendo risposta [illegible] loro legittime curiosità.

Marzia di Torino riceve in questa puntata di Saper spendere un bel regalo di buon anno: quelle tre ceramiche ricevute in eredità, due delle quali firmate Lenci [illegible] certo [illegible] [illegible] piacevole sorpresa.

Spiega l'architetto Meli: «La statua della Lenci dal titolo "Idillio pecore - [illegible] pastorale" con un un pastore e una pastorella che ha in braccio una piccola pecorella e altre due ai lati è un modello del 1929 eseguito da Ines Grande, una delle maggiori artiste che hanno lavorato nella prestigiosa fabbrica torinese dia via Cassini 7, fondata da Helen König Scavini. Si tratta di un modello molto ben dipinto, il cui pittore "R.R." rimane sconosciuto. [illegible] valore varia [illegible] i sei e i sette milioni. Meno entusiasmante il gruppetto con due bambini abbracciati, di modesto valore artistico: sul mercato lo si può trovare intorno a un milione».

Infino c'è un gruppo di porcellana raffigurante [illegible] dama e un gentiluomo insieme a [illegible] bambina intorno a un tavolo. Spiega l'esperto: «E' stato [illegible] guito nel XX secolo, probabilmente in Germania, e ripropone in modo assai lezioso il gusto dei gruppi settecenteschi, soprattutto quelli di Meissen. Ci sono collezionisti di questi oggetti che sborsano cifre anche molto elevate, affascinati dall'abbondante numero di particolari e dai colori sfavillanti, attratti a volte più dal numero dei personaggi che dalla [illegible]lità artistica e culturale: quest'ultima è prerogativa di buona parte dei prodotti eseguiti intorno alla prima metà del XVIII secolo, dove i grandi modellatori si cimentavano a proporre il gusto europeo allora in voga. Comunque, il valore di mercato dell'oggetto della nostra lettrice si aggira intorno ai cinque milioni di lire».

★ Alberto F. di Torino possiede due statuine, una raffigura una donna seduta accanto a un trespolo [illegible] quale c'è un pappagallo e l'altra è [illegible] busto [illegible] Napoleone. Spiega l'architetto Meli: «La curiosa statuina fotografata, ma non accompagnata da alcuna indicazione della marca né descrizione dell'oggetto (ricordiamo ai lettori che questi sono dettagli preziosi per gli esperti, n.d.r.) è un fermalibri e s'intitola "La zitella e il pappagallo", modello del [illegible] di Mario Sturani per [illegible] Lenci. Il suo valore di mercato si aggira sui sei milioni. In quanto al piccolo busto bianco di Napoleone ci vorrebbe una fotografia più leggibile per rispondere».

★ «Ho letto con interesse in luglio l'articolo sulle ceramiche di Ronzan - scrive Rinaldo M. - e quando [illegible] arrivato al [illegible] degli artisti [illegible] quel periodo storico [illegible] sono ricordato di avere una statuetta raffigurante un nudo di donna acquistato da mia madre negli Anni 50, firmata "Le Bertetti". Perciò vi scrivo per sapere se - per [illegible] - mi ritrovo in casa un'opera di pregio. Se così fosse potrei prendere in giro, [illegible] ora fanno con me, tutti quelli che mi criticano perché espongo quella statuetta che [illegible] me piace molto, anche perché è un ricordo di mia madre. Su questa sta scritto "Le Bertetti, Torino n. 80, made in Italy, Emanuela"».

«Clelia Berretti - spiega l'esperto - apre nel 1931 una fabbrica [illegible] ceramiche, dopo essere stata per tre anni alla Lenci. Suoi temi prediletti, come [illegible] afferma Norma Rigano sul [illegible] catalogo della [illegible] della ceramica italiana 1920-40 del 1982, "sono gli aggraziati e composti nudi di languide e melanconiche figure femminili". Ed è proprio un modello di questi quello proposto dal lettore: una figura di donna e busto nudo firmata "Le Berretti", non Bertetti. L'opera è di buona fattura, [illegible] resto quasi tutta la produzione di questo laboratorio torinese; il suo valore è di circa tre milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

L'INCHIESTA SI ALLARGA

In [illegible]n ospedali [illegible] adoperato protesi difettose

Sarebbero centinaia fra Piemonte e resto d'Italia gli ospedali a quali [illegible] state vendute protesi per anca difettose. E' quanto emerge dall'inchiesta avviata dalla Procura dopo che una ventina di persone [illegible] state costrette ad operarsi due volte all'anca per colpa di una protesi malfunzionante. A Torino gli ospedali interessati sono tre (Cto, Maria Adelaide e Giovanni Bosco), ma dalle carte del pm Guariniello risultano coinvolti pure quelli di Chieri, Moncalieri, Chivasso, Rivoli e Susa; oltre ad alcuni nosocomi dell'Astigiano, dell'Alessandrino e del Novarese. Gli ospedali che hanno acquistato protesi difettose [illegible] centinaia anche nelle altre regioni italiane.

L'inchiesta, in un primo tempo archiviata, è stata riaperta a settembre ed ha portato all'iscrizioni nel registro degli indagati (con l'accusa di lesioni) dei dirigenti di due società: la Depuy, la multinazionale americana produttrice delle protesi al polietilene, e la Remsa, la società distributrice per l'Italia.

IN DICEMBRE DI GELO | VOLONTARI IN AIUTO DI CHI NON HA UN RIPARO

In questi giorni la situazione è drammatica per coloro che dormono nelle strade senza un riparo

Per i senzatetto è emergenza

Posti esauriti nei dormitori e mancano coperte

Maria Teresa Martinengo

Hanno distribuito mille coperte dall'inizio dell'inverno le suore e i volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24. «Ogni [redacted] da quando è cominciato questo freddo terribile, quindici persone almeno si mettono in [redacted] per chiedere qualcosa per coprirsi», dice suor Teresa Bella. Italiani e tanti stranieri, irregola[redacted] per lo più. Forse, come irregolare era il giovane trovato cadavere a Nichelino l'altra [redacted] Le coperte, [redacted] ogni inverno, non bastano mai: vengono distribuite [redacted] chi dor[redacted] all'aperto ma anche alle famiglie che un tetto sulla testa [redacted] l'hanno senza avere però i soldi per pagare il riscaldamento. Quest'anno, le temperature particolarmente rigide rendono la situazione più tragica che in passato. Le coperte sono state già esaurite più volte.

«Abbiamo sistemato molte persone, uomini anziani soprattutto, nelle pensioni. Ma è una soluzione - spiega la suora - che può d[redacted] solo un periodo limitato: a 30 mila lire per notte [redacted] 630-750 mila lire [redacted] mese, è difficile per noi [redacted] la spesa. Nei dormitori comunali [redacted] convenzionati li mandiamo, [redacted] i posti [redacted] esauriti. L'altro giorno per trovarne uno abbiamo fatto quaranta telefonate». Ieri, suor Teresa [redacted] disperatamente un letto al caldo per [redacted] malato, un cittadino di un paese dell'ex Unione Sovietica. «E' un professore, una persona educatissima e triste, che è arrivato con un viaggio della spe[redacted] per aiutare [redacted] famiglia. Quest'uomo, se passa una notte fuori, muore». Poi, l'altra emergenza, le donne: «Qui in [redacted] N[redacted] in questi giorni ce [redacted] che dormono sul divano del parlatorio, nei corridoi». Sono donne sole con bambini, sfrattate, ragazze straniere che [redacted] da situazioni tremende.

Alla Bartolomeo & [redacted] di via Magenta [redacted] bis, l'associazione [redacted] volontari che da 22 anni assiste i senza [redacted] dimora italiani, Lia Varesio parla della difficoltà di reperi[redacted] posti continuativi, che non lascino [redacted] persone nuovamente in strada quando non ha ancora superato il bisogno». Di gente che dorme per strada i volontari della Bartolomeo & C. ne incontrano parecchia. «Ma per noi non ci sono irriducibili, non [redacted] quando [redacted] freddo: continuiamo ad andare in giro ad offrire qualcosa di caldo e a convincerli ad accettare un posto al coperto». Lo stesso fanno gli operatori delle «boe» comunali e i volontari della Croce Rossa per aiutare chi è esposto al rischio della morte per assideramento.

Sono un migliaio i posti per l'emergenza nei centri di accoglienza gestiti direttamente dal Comune, convenzionati oppure organizzati dal volontariato e sostenuti dall'assessorato [redacted] Servizi Sociali (che in due anni ha raddoppiato [redacted] strutture e l'impegno, arrivando ad una spesa di 6 miliardi). L'assessore Stefano Lepri: «Siamo in stato [redacted] massima allerta. I dormitori sono pieni, in alcuni casi abbiamo messo anche brandine d'emergenza. Settimanalmente facciamo il punto [redacted] gli operatori di strada. La situazione è costantemente controllata, an[redacted] se non possiamo escludere che possa accadere la disgrazia». I più a rischio sono gli immigrati irregolari. «Nei loro confronti l'amministrazione comunale può solo intervenire indirettamente attraverso [redacted] sociazioni [redacted] volontariato», spiega Lepri.

Il professore malato che [redacted] Teresa [redacted] cercava di sistemare [redacted] accolto in serata da don Matteo Migliore [redacted] parrocchia San Luca. Nel centro di Mirafiori, don Matteo descrive una situazione stranamente tranquilla: «A differenza di altri anni, abbiamo stranamente posti liberi. Avevamo u[redacted] stanza d'emergenza, ma ora è chiu[redacted]. Per il sacerdote è effetto dei posti messi [redacted] disposizione dal Comune. Ma non solo: «Arrivano meno stranieri, soprattutto minori: hanno capito che qui ci sono poche speranze e non vengono più».

Suor Teresa: «Ogni sera da quando è cominciato questo freddo c'è gente in coda per un plaid»
Lia Varesio: «Andiamo per le strade a offrire qualcosa di caldo»

Assiderato sul ciglio della strada

Aveva cercato rifugio sotto la siepe di una villa a Nichelino

Antonella Perotti

La siepe proprio davanti alla cancellata della villetta dove l'uomo [redacted] cercato riparo dal freddo sperando di trascorrere indenne la notte: qui è stato trovato senza vita l'indomani mattina

Martin Cyriel Fernand De Gelas pensava [redacted] farcela a trascorrere la notte davanti [redacted] villetta alla periferia di Nichelino. Aveva tanto freddo [redacted] si era accovacciato [redacted] una siepe. La vigilia di Natale il gelo lo ha ucciso accanto al cancello di quella casa in via Rusca 18. La proprietaria lo ha trovato [redacted] dopo, verso le 10,30, [redacted] usciva con l'auto per fare andare in centro e comperare gli ultimi regali. Sembrava un mucchio di stracci, invece [redacted] un uomo [redacted] 39 anni raggomitolato dentro la siepe polverosa per difendersi dal freddo terribile di queste notti. Per due giorni il suo corpo non ha avuto nome. Martin Cyriel Fernand [redacted] Gelas, [redacted] anni, belga, era senza documenti e ha dovuto attendere che i carabinieri risalissero alla [redacted] identità per avere un nome [redacted] certificato di morte.

Chissà come c'era arrivato fin lì, in quella via di periferia tra piccole ditte artigianali, villette Anni 70, campi di mais e grandi palazzi disordinati dove si stipano i nuovi immigrati. In Belgio viveva a Gent, ma [redacted] anni era [redacted] fissa dimora»; aveva qualche piccolo precedente penale, poca cosa, e una vita di espedienti.

La sorte lo aveva portato dalle pianure del Belgio fino in Italia e la notte della vigilia di Natale si è trovato a camminare a piedi lungo i marciapiedi deserti di [redacted] Rusca a Nichelino. Ha fiancheggiato i campi, i palazzi; quando è arrivato davanti alla villetta della famiglia Cordero la stanchezza [redacted] ha avuto la [redacted] fermato a riposare. Il freddo era davvero insopportabile: la colonnina di mercurio [redacted] scesa a [redacted]. Si è accoccolato nella siepe, nessuno si è [redacted] di lui. Era la [redacted] della vigilia [redacted] tutti stavano cenando [redacted] qualche parte, al caldo, in allegria. Martin Cyriel sperava solo che arrivasse il mattino. Ma l'indomani era già morto. [redacted] cuore [redacted] to di battere durante [redacted] per assideramento come è annotato sul referto del medico legale. Addosso aveva un giubbotto, jeans e scarponi, nient'altro.

La padrona di casa lo ha trovato davanti al cancello, [redacted] chiamato i carabinieri. [redacted] non ne vuole parlare: «Non [redacted] niente», ripete scuotendo la testa. «Sembra una storia incredibi[redacted] - dice Nicola Morabito che abita [redacted] villette più in [redacted] -. Ma perché non ha chiesto aiuto? Nessuno lo avrebbe lasciato morire così».

Specchio dei tempi

«Oltre al Crocifisso, spesso è sfrattato dall'altare anche il Santissi[redacted] Sacramento» - «Attenti [redacted] interviste stradali» - «Il melodram[redacted] non è mummificato» - «Medicine all'Asl?» - «L'ufficio viaggiante»

Un lettore ci scrive:

«Leggo con amarezza, ma senza stupore, la denuncia del fedele che non vuole in chiesa [redacted] volto [redacted] al posto del Crocifisso. Senza stupore, per[redacted] ormai gran parte dei pre[redacted] "moderni" hanno sostituito l'uomo a Dio e la filantropia alla Carità.

«Non casualmente il Santissimo Sacramento è stato spesso sfrattato dal tabernacolo sull'altar maggiore e nascosto in una cappelletta laterale. Al suo posto si è collocato un seggio, sul quale si siede il prete. La Messa, poi, non si celebra più sul vero altare. Anche per questo la gente va [redacted] chiesa».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mia figlia 14enne con un compagno di scuola in via Garibaldi è stata avvicinata da [redacted] ragazza che ha chiesto loro: "Avete qualcosa contro gli handicappati?". Loro hanno risposto di no, e l'intervistatri[redacted] ha replicato: "Bravo, per questa risposta vi regalo una penna" ma dopo aver consegnato il regalo pretendeva 7 mila lire.

«Mia figlia e la sua amica avevano tra tutte e due solo seimila lire in [redacted] che [redacted] ragazza si è affrettata a prendere aggiungendo però "mi dovete restituire la penna perché la cifra non è completa". E così ha fatto. Non trovo giusto che in questi giorni girino per la città persone che con la scusa di regalare qualcosa con domande tipo: "Hai qualcosa contro l'Aids? Hai qualcosa contro gli ex tossicodipendenti?" pretendano poi una contropartita in denaro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per replicare alla lettera di alcuni frequentatori del Teatro Regio [redacted] lamentavano la presenza di opere moderne nel cartellone della passata stagione si può rispondere che l'esecuzione del Wozzeck [redacted] Alban Berg [redacted] doverosa, anche [redacted] non attira una folta schiera di pubblico; a meno che [redacted] si consideri il melodramma [redacted] una bella creazione mummificata - piuttosto si releghino le opere minori dei grandi compositori, non sempre eccelse, ad altri teatri più contenuti».

Filippo Testa

Un lettore ci scrive:

«Nato in Australia ma residente a Torino da decenni ho notato con tristezza infinita che le buone vecchie abitudini mazzettare non [redacted] finite.

«Ma il problema del siste[redacted] sanitario [redacted] più ampio [redacted] travalica gli ambiti di un piccolo manager corrotto. Sanità in deficit? Soluzione presto trovata: addizionale Irpef regionale, riduzione di servizi sanitari [redacted] carico delle classi meno abbienti, ticket aggiuntivi, etc. Poi si scopre che l'unico vero rinnovamento nella sanità è che la percentuale per una tangente [redacted] passata dal [redacted] al 10% di un appalto! [redacted] adesso (forse non tutti l'hanno rilevato) ministri e assessori regionali hanno annunciato l'intenzione di far distribuire i farmaci più costosi (alcuni dei quali rientrano tra i "salvavita") direttamente tramite le Asl e non più attraverso il sistema farmaceutico. Doman[redacted]: e se un povero paziente ha [redacted] di un medicinale il sabato sera, [redacted] una qualunque notte? Adesso so che una farmacia di turno da qualche parte la trovo, ma quando dovrò passare attraverso un cortese impiegato Asl con i suoi sacrosanti diritti e orari 9-15 festivi esclusi? Ometteto la mia firma: vorrei che il mio medico mi continuasse a prescrivere i farmaci giusti!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutti sullo stesso treno! La solita guerra dei bottoni? Mi è sembrato di notare una virgola di polemica nelle parole [redacted] lettore Roberto Forcherio in risposta alla mia difesa del compartimento riservato al capotreno.

[redacted] difeso [redacted] ufficio (e la nostra privacy), [redacted] se viaggiante, non ho fatto [redacted] difesa d'ufficio del capotreno. Sicuramente non siamo agenti segreti, ma [redacted] leggere [redacted] po' più di serenità quanto [redacted] me scritto [redacted] questa rubrica per capirlo. Nell'attesa [redacted] su tutti i treni [redacted] "facciano [redacted] spazio ad hoc", [redacted] quelli di [redacted] generazione (ETR, eccetera) o [redacted] suggerito dal lettore (io però non credo che con tale accorgimento non ci sarà più la gente in piedi, almeno per [redacted] po' di tempo, e non vorrei neppure applicare il regolamento e lasciare la gente sui marciapiedi), o che mettano per noi un seggiolino sui "respingenti", in modo da stare anche freschi e svegli, proviamo a sorriderci sopra, ricordandoci che siamo sulla stessa barca, [redacted] treno, e che quando i viaggiatori [redacted]iano comodi e in ora[redacted] anche noi lavoriamo meglio».

Domenico Ippolito

specchiotempi@lastampa.it

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Avviso all'Utenza
Si comunica che il giorno 31 dicembre 2001 gli sportelli aziendali della sede - corso XI Febbraio 14 - resteranno chiusi al pubblico per consentire l'adeguamento alla nuova moneta.
Per informazioni è a disposizione il numero verde del servizio Assistenza Utenti dalle 8.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì 800-010842

SAMARA'S SHOW
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
[redacted] Lunedì a Sabato 17.30 [redacted]
Giovedì 27 Dicembre
[redacted]
Due Oscar come miglior attrice europea

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: TuttoaffarI (solo Torino)
LA STAMPA

UN AIUTO SERIO AL VOST[redacted]
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
800.05.15[redacted]

Ristorante Laghi [redacted]
Lunedì 31 dicembre
Cenone di Capodanno
[redacted] musica dal vivo e balli sudamericani
Per prenotazione tel. 011.9070419

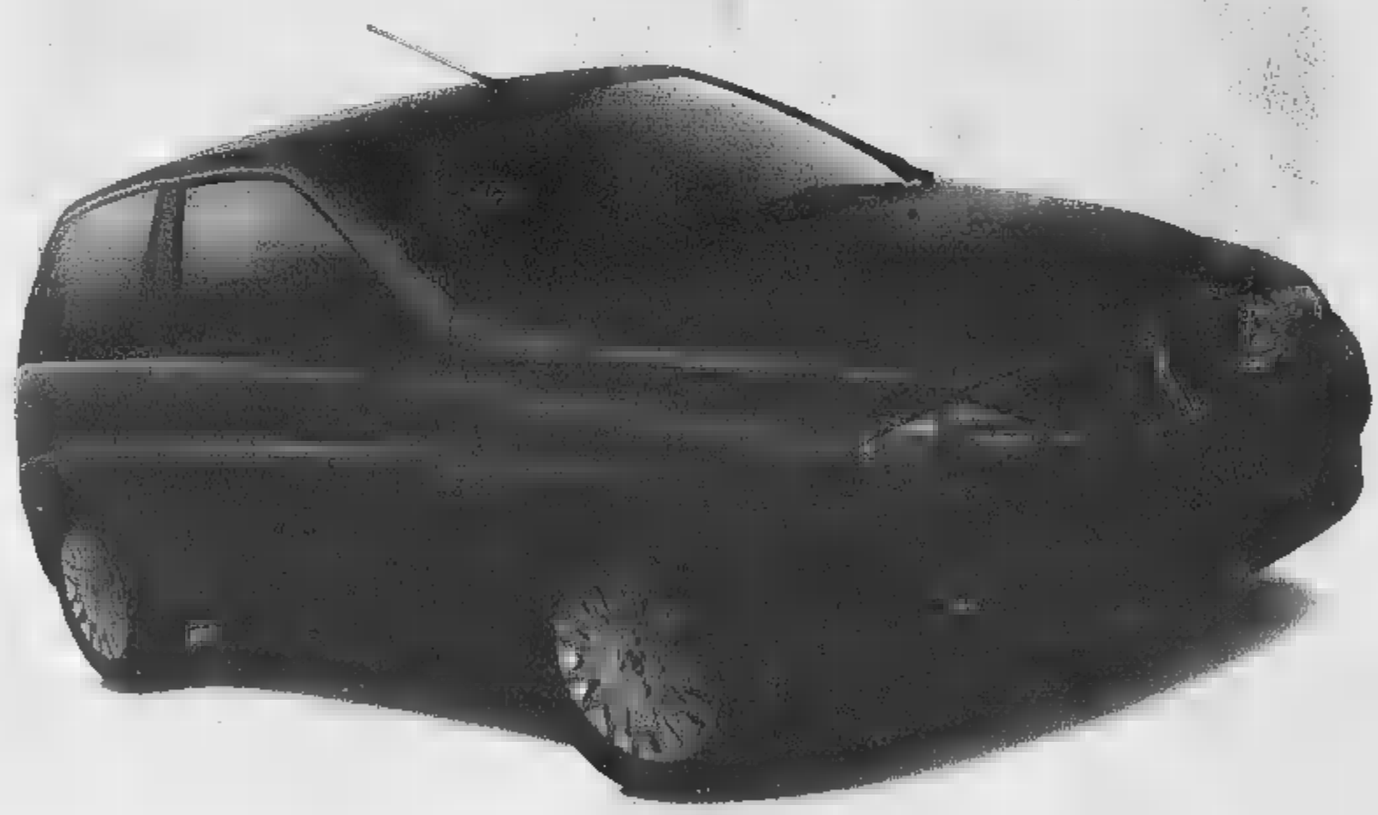
PK publikompass spa
Informa che il giorno 31 Dicembre [redacted]01 lo sportello [redacted] via XX Settembre 12 resterà chiuso.
Sarà aperto lo sportello di via Marenco, 32 [redacted] il seguente orario: 8,30 - 12,30

[redacted]
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

PREZZI «TARIFFE»: L. 1.700 «IL ...CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» ...ATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIE... «LA VO... «L'UNIONE SARDA», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CAGLIARI» ...NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.800 ...L. 1.800 CON «BORSA A... PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: L. 1.900 IN VENDITA ...STERO: AUSTRIA SC 26 (€ ...FS. 75 (P. 1.80); FRANCIA FFL 12 (€ 1.80); GERMANIA D.M. 2.70 (€ 1,85); GRECIA DR ...PERE DI ROMA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», ITE ...CON LE ...IN SPECCHIO AL ...), CANARIE Pts 300, SVIZZERA FRS. 2.80, C. TICINO 2.60, USA $ 2.50

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



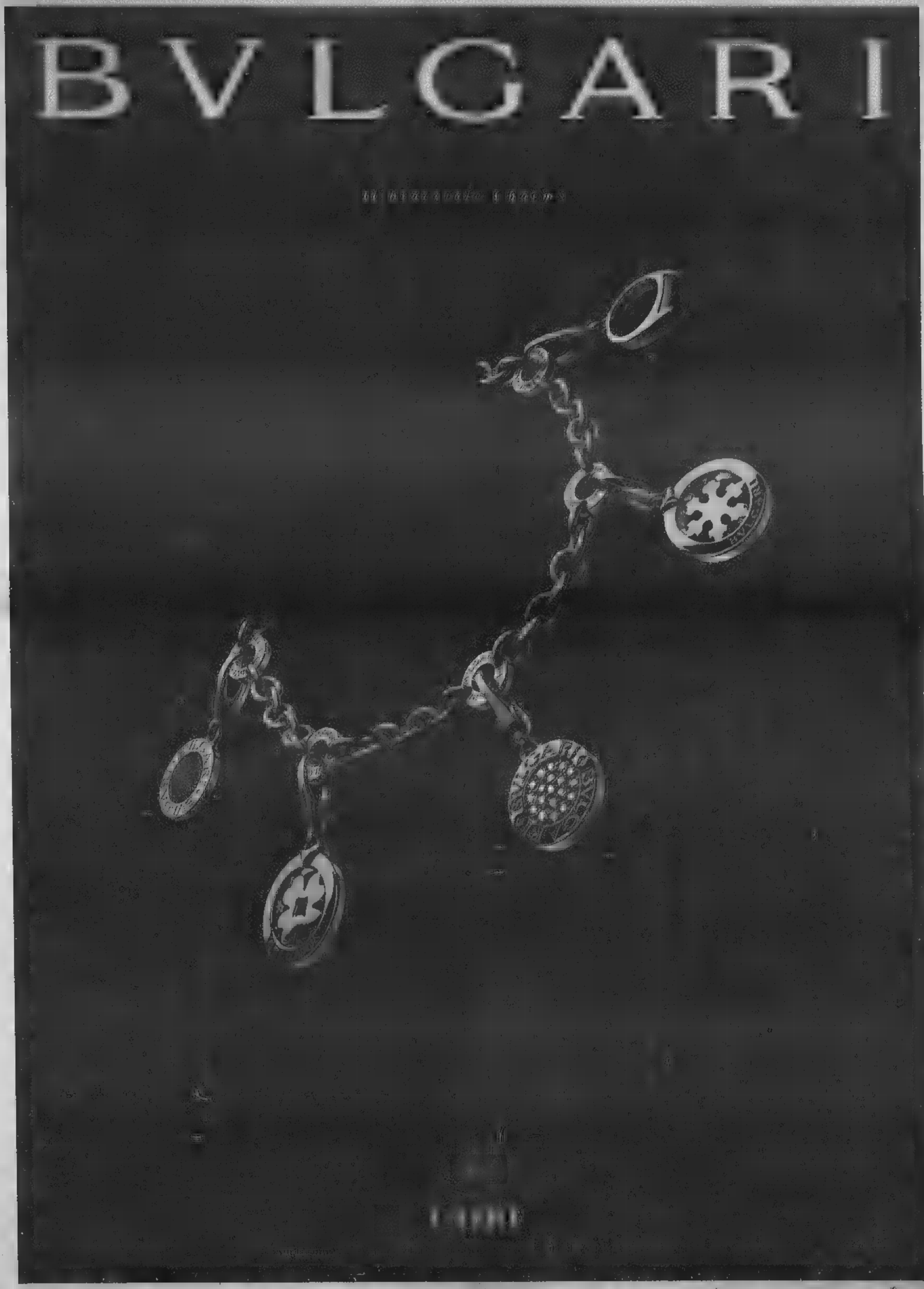
LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con **4 airbag** e **ABS di serie** al prezzo speciale di L.**17.900.000 (€ 9.244,58)**
oppure con **rate** a **tasso 0** da L. **312.000 (€ 161,13)**.

Concessionarie Lancia.

www.buyllancia.com

Prezzo chiavi in mano esclusa I.P.T. riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.2 8v. Importo finanziato 7.746,85) durata 48 mesi, 48 rate da L. 312.000 (€ 161,39). Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11) + bolli. Tan zero, Taeg 0,83%. L'offerta non è cumulabile altre in corso.


BVLGARI

NATALE CON... FIORI PIANTE BONSAI ecc...
P.za Colombo, 20
tel 0184 504477 - SANREMO

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 2001

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

SHOW ROOM
ADDOBBI
OGGETTISTICA
PRESEPI
P.za Colombo, 27 (interno)
tel 0184 504477 - SANREMO

DUE MORTI A CALIZZANO, FERITI A CIPRESSA E TAGGIA

Un tragico Natale sulle strade liguri

CIPRESSA

E' di due morti e due feriti gravi il bilancio degli incidenti il giorno di Natale. Le vittime si sono avute nel Savonese, tra Calizzano e Bardineto. Le emergenze nell'Imperiese si sono verificate invece a Cipressa e a Taggia. Il primo allarme si è avuto poco dopo le 17,30 del 25 dicembre quando «Fiorino» è uscito di strada tra San Lorenzo al Mare e Cipressa. L'autocarro, condotto da Elino Garibaldi, di 76 anni, è precipitato in una fascia ribaltandosi. A fianco dell'uomo c'era la moglie, Angela Tomassone, di 73 anni. Ad avere la peggio è stato Garibaldi che si è procurato lesioni e fratture che hanno portato al ricovero alla Terapia Intensiva del Santa Corona. La seconda emergenza si è verificata alle 23,30 sulla strada tra Arma e Taggia. L'auto con una coppia di agenti di polizia procedeva verso il mare quando si è trovata la carreggiata occupata da una vettura in manovra. Le ambulanze hanno soccorso Francesco Di Giorno, 62 anni, di Taggia, guaribile in dieci giorni, e Maria Giorgianni, 59 anni, Riva Ligure, ricoverata in prognosi riservata a Sanremo. I poliziotti hanno avuto ferite lievi. Ma l'incidente più grave è nell'entroterra di Savona. Nell'auto fuori strada sono morti Flavio Estorchi, 39 anni, tecnico della società Acque potabili di Cairo, e il cognato [redacted] Pesce, di 36, geometra di Murialdo e Dego, entrambi di Calizzano. Ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona Alessandro Balbis, 33, Calizzano, dipendente dell'Ufficio tecnico della Provincia di Savona. [g. ga.]

VENTIMIGLIA, SLAVO ARRESTATO DAI CARABINIERI

Ubriaco devasta bar e aggredisce i clienti

VENTIMIGLIA

E' stato necessario l'intervento [redacted] pattuglie di carabinieri per fermare uno slavo che, la vigilia di Natale, ha quasi sfasciato un locale di via Tenda, aggredendo anche i clienti. Dieci carabinieri [redacted] riusciti a fermare l'uomo, di 35 anni, già [redacted] alle forze dell'ordine, che [redacted] picchiato quattro persone [redacted] quasi distrutto un bar. Sono finiti all'ospedale anche il maresciallo e l'appuntato che sono intervenuti: le prognosi sono di cinque e sette giorni per calci [redacted] pugni su quasi tutto il corpo. Lo slavo ha anche sfasciato [redacted] lunotto posteriore della nuova Alfa 156 dei militari: a fatica [redacted] poi bloccato da cinque militari. E' stato arrestato per violenza, resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale, danneggiamento [redacted] lesioni ad altre persone. L'uomo, negli ultimi tempi, aveva creato non pochi problemi alle forze dell'ordine: quando si ubriaca è violento ed è stato autore di [redacted] serie di furti nelle settimane passate. Nell'ultimo mese [redacted] stato denunciato almeno 4 volte, ha tagliato le [redacted] ed una macchina, ha minacciato una donna [redacted] stava creando [redacted] certo allarme. Ora è in carcere. [d. bo.]

INTORNO ALLA SALA DI VIA TRENTO CI SONO PERO' PROBLEMI DI PARCHEGGIO

Bingo a Imperia, avvio felice

Centinaia di giocatori all'inaugurazione del 25

Una delle prime partite al «Bingo» a Imperia (FOTO BUSCIGLIO)

IMPERIA

Avvio «con il botto» per la sala Bingo di via Trento 93 a Imperia, prima in Liguria. L'inaugurazione, nel pomeriggio di Natale, ha attirato centinaia di persone, degli appassionati che frequentano abitualmente il [redacted] e famiglie incuriosite dalla «Tombola di Stato» (orario: ogni giorno dalle 16 alle 2). Accolti da Babbi Natale che distribuivano gadget, i primi giocatori si sono messi in fila davanti alle due porte che conducono nella sala, che ha una quarantina tavolini [redacted] otto posti l'uno. I valori [redacted] primi «Bingo» [redacted] sono aggirati fra le 700 mila e [redacted] 600 mila lire. Le cartelle, di 3 mila lire l'una, vengono distribuite da giovani addetti. L'inaugurazione [redacted] messo in evidenza che, nella fretta di aprire la sala, alcune raffigurazioni di angoli cittadini, realizzate sulle pareti, risultavano appena abbozzate. Come previsto, ci sono problemi di parcheggio: anche ieri l'ingresso appariva «assediato», [redacted] anche sul marciapiede. Sono fioccate, puntuali, le multe. [e. f.]

IL DISPERATO TENTATIVO DI SOCCORSO DEL PADRE. MICHELA LAVORAVA IN UN NEGOZIO DI IMPERIA [redacted] GIOCAVA A CALCIO

Malore in bagno, muore a 23 anni

Congestione uccide commessa di Deglio Faraldi

Maurizio Vezzaro

VILLA FARALDI

«Vado [redacted] riempire la vasca». [redacted] le ultime parole pronunciate da Michela Girimondi, 23 anni, originaria di Villa Faraldi, prima di chiudersi a chiave in bagno. I minuti sono trascorsi lenti [redacted] inesorabili. Insospettiti dall'inspiegabile ritardo, [redacted] soprattutto dal silenzio prolungato, i genitori l'hanno prima chiamata, poi, quando le azioni, seguite ad altro misterioso silenzio, hanno [redacted] i ritmi [redacted] disperata e angosciosa fretta, hanno buttato giù la porta. Michela giaceva nella [redacted] riempita d'acqua, ormai priva di vita. Inutili i soccorsi, vana la corsa dell'ambulanza mandata dal 118. Forse l'ha uccisa [redacted] congestione, mentre ha perso credito un'altra ipotesi avanzata subito e cioè che la morte potesse essere collegata alle esalazioni partite [redacted] una caldaia. Michela [redacted] figlia unica: [redacted] ci sono parole per descrivere il dolore della famiglia e della gente del paese, che si è stretta intorno ai Girimondi.

Il dramma, in [redacted] di Roberto e della moglie Antonella Barolo, coltivatori diretti abitanti in frazione Deglio, è scoppiato proprio la sera di Natale, intorno alle 19,30. La vittima, che abitava a Porto Maurizio in via Nizza [redacted] era [redacted] in paese a trascorrere la [redacted] con i suoi, ha deciso di concedersi un bagno rilassante dopo un pomeriggio trascorso per la maggior parte del tempo a tavola. Decisione fatale. Forse il freddo preso prima di immergersi o i cibi abbondanti mangiati a pranzo e [redacted] digeriti, le hanno provocato un [redacted] Le testimonianze raccolte [redacted] carabinieri di Diano Marina e [redacted] risultati dell'autopsia disposta dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi, aiuteranno a fornire qualche perchè a una morte che per adesso resta inspiegabile. La tragedia familiare ha lasciato sgomenti gli abitanti di Deglio. La frazione di Villa Faraldi è costituita da un pugno di case, lì si conoscono tutti e la vita [redacted] comunità ha significati concreti. «Era una ragazza semplice e bellissima», la ricorda [redacted] Girimondi, una parente.

Michela aveva ottenuto la maturità classica, completando gli studi in un istituto privato, poi [redacted] passata a lavorare come commessa da Piccolo Lord, negozio d'abbigliamento vicino a via dell'Ospedale, a Oneglia. Ultimamente era [redacted] di una nuova occupazione [redacted] gli amici [redacted] erano prodigati per trovarle un lavoro, facendosi consegnare copie del suo curriculum vitae. Desiderava [redacted] qualcosa di più gratificante, dal punto di vista economico e professionale. La sua grande passione [redacted] però il calcio giocato. Militava come difensore nella squadra femminile del Pontedassio, animata [redacted] una grande voglia di fare sport [redacted] divertirsi. [redacted] scorsa estate aveva persino vinto un torneo a Santo Stefano al Mare e la coppa messa in bacheca l'aveva riempita di orgoglio. Questa settimana, con le compagne, avrebbe dovuto riprendere gli allenamenti dopo un periodo di stasi legato alle difficoltà incontrate dai dirigenti per formare la squadra.

«Quando ho saputo la terribile notizia sono rimasto pietrificato - rivela il suo allenatore, Milly Giordano -. Mi capitava a volte, al termine degli allenamenti, di darle uno strappo in auto perchè abitava [redacted] passi da [redacted]. Era piena di spirito, le piaceva scherzare ed era trascinante. Non posso nascondere che lei e le sue compagne di squadra mi hanno aiutato, [redacted] il loro entusiasmo, [redacted] superare più [redacted] un momento difficile. Non [redacted] che altro dire, se non che [redacted] quell'età non si può morire. Non è possibile... e [redacted] credo nemmeno adesso».

La data dei funerali non è stata ancora fissata. Si [redacted] in attesa dell'esame autoptico, che sarà eseguito nelle prossime ore. Un altro ricordo, quello di Enri[redacted] Pira, dirigente del Pontedassio: [redacted] piena di [redacted] è retorica, mi si creda. Giocare [redacted] calcio per lei era una gioia: mi telefonava spesso per chiedermi quando avremmo ripreso gli allenamenti. Le compagne sono sconvolte».

Michela Girimondi aveva 23 anni

GUASTO ALLA STUFA, SALVI DUE [redacted]

Due anziani [redacted] Camporosso sono stati ricoverati all'ospedale Saint Charles per intossicazione da monossido di carbonio, uscito forse da una stufetta malfunzionante. L'allarme è scattato ieri intorno a mezzogiorno. A darlo sono stati i figli della coppia, gli imprenditori edili Vincenzo e Carmelo Celi. Uno dei due, infatti, abita nella [redacted] casa dei genitori: Pasquale Celi e la moglie, settantenni. Ora i due anziani sono sotto osservazione [redacted] fuori pericolo. Per soccorrere la coppia in tarda mattinata sono intervenute in [redacted] Turistica 58, quasi di fronte al supermercato Centro Esse, due ambulanze della Croce Rossa. Quando [redacted] arrivati i militi i due pensionati erano semi incoscienti e con gravi difficoltà respiratorie: l'uomo era riverso nel letto, la donna sul divano. Un ritardo di qualche minuto poteva [redacted] fatale. A salvarli sarebbe stata anche la presenza di diversi spifferi nella vecchia casa. L'operazione [redacted] non è stata semplice: per portare giù i due anziani è stato necessario l'uso di due barelle speciali, [redacted] i militi hanno dovuto prestare [redacted] attenzione al ghiaccio mentre scendevano le due rampe di scale (c'erano dei rubinetti difettosi e l'acqua versata [redacted] era ghiacciata). Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, [redacted] possibile che la donna si sia svegliata all'alba per accendere la stufa a gas, e che questa poi, a causa di un difetto, [redacted] sia spenta.

L'EPISODIO LA VIGILIA DI NATALE A BARCHETO

Fuga di gas nella villetta coppia salvata dal cane

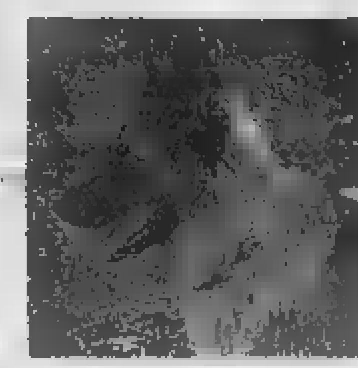
«Donna», pastore tedesco di nove anni ha svegliato in piena notte i suoi padroni

Giulio Gelsardi

IMPERIA

La villetta sarebbe potuta esplodere alle 6 del mattino. Il timer automatico della stufa era puntato esattamente a quell'ora e il gas, che da prima di mezzanotte usciva da un fornello rimasto aperto nel piano cottura della cucina e che ormai [redacted] già invaso gran parte della casa, con la scintilla d'accensione avrebbe fatto saltare in aria l'edificio. Ma a salvare i due padroni che ignari [redacted] tutto dormivano al piano di sopra, ci ha pensato Donna, un'anziana cagnetta di 9 anni adottata dopo i maltrattamenti del suo [redacted] crudele padrone: intorno alle 3 è corsa [redacted] camera [redacted] letto toccando i suoi nuovi tutori con le zampe e mugolando nel disperato tentativo di svegliarli. C'è riuscita e i padroni ora devono a lei la loro vita. L'episodio, che dimostra la grande intelligenza e amore degli animali, è accaduto la vigilia di Natale a Barcheto, nella villa a due piani di Moana F., [redacted] anni e del marito G.D.B., di 44. I coniugi, prima di andare a dormire, avevano deciso [redacted] cucinare alcune cose per il giorno dopo. Si sono però dimenticati della pentola sul fornello e più tardi sono saliti in camera. Ma qualcosa non ha funzionato: il fuoco si è spento. Il [redacted] ha cominciato a uscire diffondendosi in cucina e nel [redacted] La coppia non si è accorta di nulla.

«Verso le 3 - racconta Moana F. - è arrivata Donna. Dal bordo del letto mi ha toccato con le zampe, mugolando. Io non ho dato peso alla [redacted]. Visti inutili i tentativi, [redacted] cane ha fatto il giro del letto ed [redacted] andato dall'uomo facendo le stesse [redacted]. [redacted] nemmeno [redacted] padrone ha considerato i mugolii e le zampate dell'intelligen[redacted] animale. Donna non si è persa d'animo ed [redacted] ritornata da Moana. «Vista l'insistenza - ha detto Moana F. - mi sono alzata e sono scesa al piano inferiore. Qui la sorpresa mista a terrore: ho sentito subito un forte odore di gas e Donna, anzichè dirigersi [redacted] la porta per uscire, è andata in cu[redacted] di fronte ai fornelli abbaiando e scodinzolando: il piano era quasi completamente pieno di [redacted] e il cane voleva avvertirci del pericolo. Ho chiamato mio marito, abbiamo staccato [redacted] corrente e aper[redacted] le finestre. Poi abbiamo pensato alla stufa in sala: il timer era puntato alle 6. La casa sarebbe esplosa. Se siamo vivi, lo dobbiamo soltanto a Donna».


«Donna», il pastore tedesco di 9 anni

APERTO DOMENICA 30/12
DALLE 8.00 ALLE 20.00

OFFERTA VALIDA FINO AL 5 GENNAIO 2002

24€24 (159F)
PARURE [redacted]
100% cotone
115 g/m²
Con una federa 63 x 63 cm
+ 1 copri-piumone 140 x 200 cm

22€71 (149F)
BIANCHERIA DA LETTO «MERIDIENNE»
100% cotone Copri piumone 240 x 220 cm : 37€96 - 249 F
Lenzuolo piatto 240 x 300 cm 22€71 - 149F

30€34 31€86 (199F)
ACCAPATOIO COLLO SCIALLATO AUCHAN
100% cotone
430 g /m²
Colori a scelta
misure : S/M/L/XL/XXL

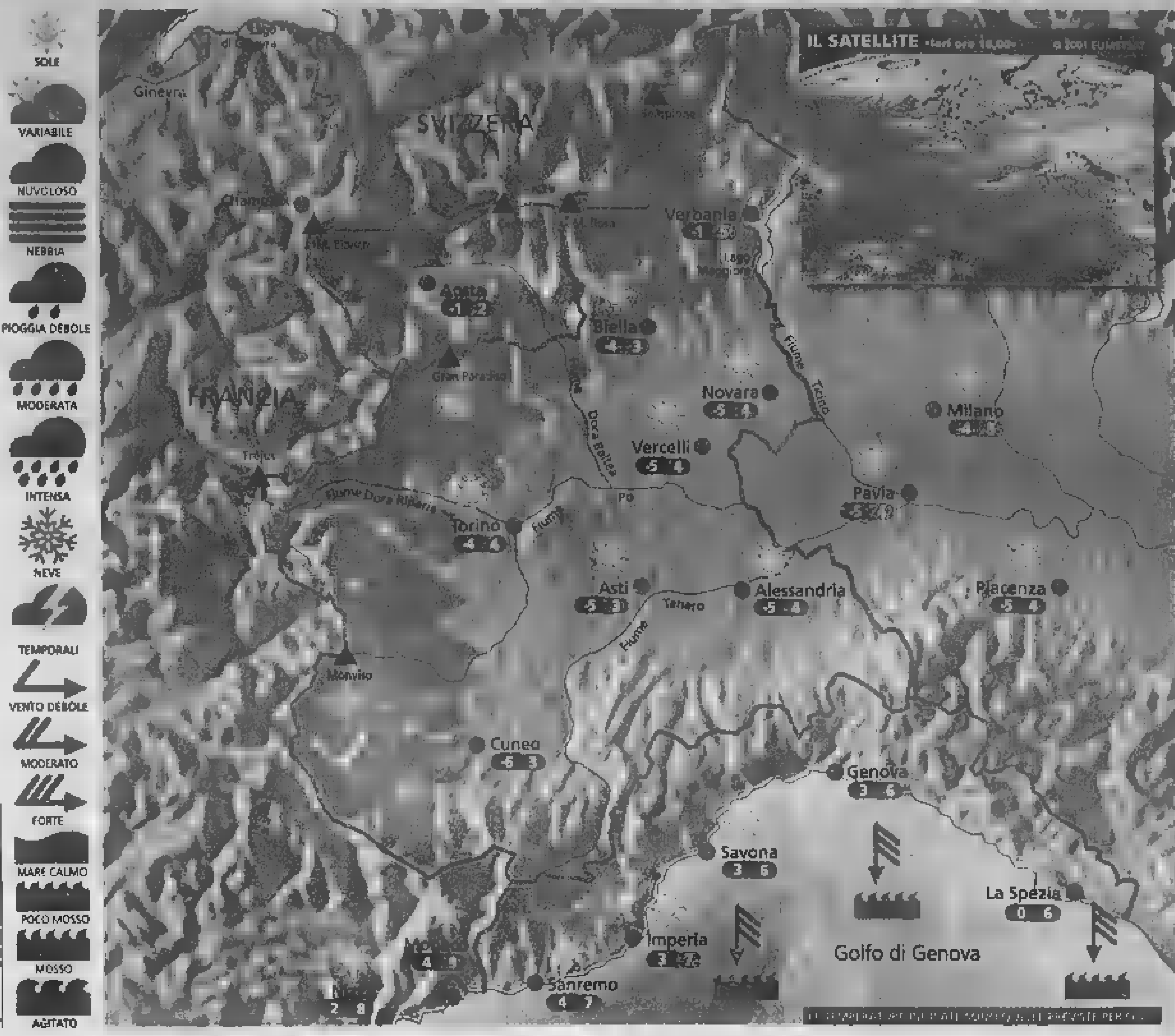
106€56 (699F)
PIUMONE NATURALE

Copri-piumone percalle 100% cotone anti-macchie
Guarnito : peluria 70%, piumettes 30%
anti-acari
240 x 220 cm

6€[redacted] (39F90)
BIANCHERIA DA BAGNO [redacted]
100% coton, 600 g/m²
Biancheria da bagno : 70x 140 cm : 13€71 [redacted] - Asciugamano : 50 x 100 cm [redacted] 39F90

LA VIE. LA VRAIE
Auchan
"A8" [redacted] dalla Turbie Uscita [redacted] direzione La [redacted]
GB CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI* Dalle [redacted] fino [redacted] 22

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una perturbazione proveniente dal Nord Europa si è addossata alle Alpi, provocando qualche spruzzata di neve in Valle d'Aosta vicino ai confini esteri e venti impetuosi specie in alta montagna. Oggi tale perturbazione abbandonerà gradualmente tali zone e il sole brillerà [redacted] quasi tutti i settori.

Previsioni In mattinata nuvolosità in graduale diminuzione sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con qualche isolata e residua nevicata vicino ai confini con la Svizzera, bel tempo sui rimanenti settori. Nel pomeriggio soleggiato ovunque; verso sera nuovo peggioramento sull'alta Valle d'Aosta. Temperature in lieve diminuzione in alta montagna e in Liguria: freddo ovunque. Ventilazione vivace su quasi [redacted] le zone, forti raffiche in Liguria in mattinata. Domani ancora bel tempo, sporadiche nevicate [redacted] Alpi più settentrionali.

Il Favonio non è sempre caldo

I [redacted] il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. [redacted] chiaro però che la sua opera di "spazzatura" di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito [redacted] la compressione dell'aria fanno il resto e solo in un secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità [redacted] rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza [redacted] spesso evitano persino [redacted] uscire. [redacted] luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco [redacted] è anche in grado [redacted] provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il [redacted]. Situazioni favoniche troppo ricorrenti sono [redacted] que nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	6	6	REGGIO CALABRIA	9	12
BARI	8	9	ROMA	7	9
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	0	7
CAGLIARI	8	10	BARCELLONA	5	11
CATANIA	10	13	BRUXELLES	0	4
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-1	3
FIRENZE	2	6	GINEVRA	-3	1
OLBIA	8	10	LONDRA	3	9
PALERMO	11	12	MONACO DI BAVIERA	-4	-1
PERUGIA	2	5	PARIGI	2	8
POTENZA	2	3	ZURIGO	-6	-4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 07 minuti; culmina alle ore 12 e [redacted] minuti, tramonta alle ore 16 e [redacted] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 43 minuti; cala alle ore 5 e 52 minuti

L' Importanza di raggiungere un traguardo.
La certificazione di Qualità approda nel settore Immobiliare.

La PRIMA Agenzia Immobiliare Certificata UNI EN ISO 9002

Numero 2849

Un importante riconoscimento internazionale conseguito attraverso il progressivo miglioramento dei servizi offerti al cliente.

Media Point S.a.s. Di Nadia Spagnolo & C. Con sede ad Imperia, Via Bonfante n° 1, agenzia di intermediazione immobiliare, [redacted] ottenuto per prima in Liguria la certificazione di qualità "ISO 9002", riconoscimento volto [redacted] garantire ai clienti di un'azienda un prodotto o un servizio di elevato standard qualitativo. Ci siamo posti i principali quesiti che [redacted] tale riguardo possono sorgere alla maggior parte dei non "addetti ai lavori" che vogliono comprendere [redacted] significato della Certificazione ISO applicata al settore Immobiliare.

COSA SIGNIFICA ESSERE CERTIFICATI ISO

Il cammino [redacted] un'azienda per ottenere la Certificazione di qualità ISO è caratterizzato [redacted] un'impostazione metodologica acquisita in vari [redacted] [redacted] attività esercitata con i presupposti di un costante miglioramento. Il monito sistematico delle attività aziendali, l'autoimposizione di raggiungere determinati obiettivi valutando costantemente [redacted] qualità dell'attività svolta, l'organizzazione minuziosa delle procedure operative, il tutto svolto sotto [redacted] controllo di un ente, riconosciuto internazionalmente, preposto a verificare se vi siano i requisiti fondamentali per [redacted] rilascio [redacted] certificato. [redacted] termine [redacted] valutazioni l'Ente [redacted] il documento. Il risultato [redacted] ottenuto presuppone un costante mantenimento e miglioramento delle attività aziendali in quanto l'Ente certificatore, per riconfermare la certificazione ISO esercita un'azione di controllo periodico sull'azienda.

PERCHE' CI SIAMO CERTIFICATI [redacted] 9002

L'intento di Media Point è stato quello di volersi distinguere nel modo di operare:
- utilizzando nuove tecnologie,
- aggiornandosi costantemente,
- razionalizzando l'organizzazione al fine di raggiungere in breve tempo gli obbiettivi, migliorando progressivamente la qualità dei servizi offerti.

I COSTI [redacted] MEDIAZIONE AUMENTANO?

La certificazione di qualità ISO 9002 di Media Point non andrà [redacted] incidere sui costi provvigionali. Questi rimangono allineati al mercato.

QUALI SONO I VANTAGGI [redacted] CHI SI RIVOLGE A MEDIA POINT

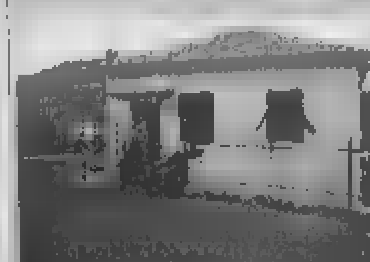
Notoriamente l'attività di intermediazione immobiliare si orienta [redacted] due fondamentali interlocutori: i clienti che hanno l'esigenza di vendere e i clienti [redacted] hanno l'esigenza di acquistare un immobile. Oltre agli indiscutibili vantaggi che derivano dall'affidarsi [redacted] un professionista immobiliare (valutazioni allineate [redacted] mercato, pubblicità capillare, unico interlocutore, espletamento di tutte [redacted] pratiche sino al Rogito notarile, sinergie con studi tecnici [redacted] professionali) [redacted] si rivolge [redacted] [redacted] Point Immobiliare ha in più la garanzia [redacted] operare nella massima trasparenza. Infatti per tutte le fasi e procedure operative esistono un "Manuale della Qualità" e un "Manuale [redacted] Procedure" dell'azienda consultabili [redacted] chiunque lo desideri. Ciò significa che il cliente venditore può conoscere e verificare in ogni momento [redacted] "storia" del suo immobile in relazione a pubblicità, [redacted] [redacted] potenziali acquirenti, impressioni di questi, motivazioni per cui è o non è piaciuto, poiché [redacted] tutto è documentato. Suo compito è quello di fornire o mettere [redacted] grado Media Point di reperire tutta [redacted] documentazione relativa [redacted] [redacted] immobile. [redacted] [redacted] acquirente potrà conseguentemente affrontare [redacted] [redacted] massima tranquillità un eventuale acquisto.

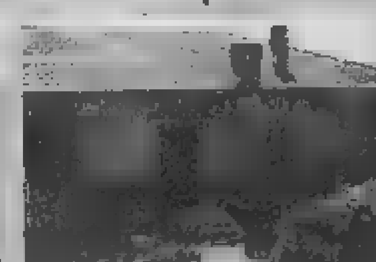
Il miglioramento qualitativo ottenuto con [redacted] Certificazione ISO 9002 [redacted] è però sinonimo [redacted] "burocratizzazione" della struttura aziendale. La realtà di Media Point Immobiliare è sempre [redacted] soprattutto basata sui rapporti umani e costituita da persone che operano nel rispetto [redacted] ogni singola esigenza del cliente.

Media Point
Il punto di riferimento immobiliare

Telefono 0183 769104
www.mpoint.it

Azienda certificata ISO 9002 n° 2849


Imperia Porto Maurizio in zona residenziale appartamento in villa composto da grande ingresso, sala, cucina, camera e bagno. Riscaldamento autonomo. Terrazzo e giardino. Posto auto. € 136.861


Imperia Dolcedo Appartamento semi indipendente di 130 mq con giardino e posto auto composto da salone, tre camere, cucina e bagno. Ottime condizioni. Vista mare. € 165.266

San Lorenzo al Mare (Pietrabruna) antica casa ristrutturata composta da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Ampia terrazza con vista mare. Riscaldamento autonomo. € 72.304

Imperia Oneglia primo entroterra villette a schiera con giardino e posto auto composte da cucina, soggiorno, due/tre camere, doppi servizi. Vista aperta. Riscaldamento autonomo. € 100.709 cemento armato tamponato e tetto.

Imperia vallate di Porto Maurizio e Oneglia vari rustici con terreno e/o terrazza a partire da € 9.296

Imperia Porto Maurizio centro nuovi bilocali al quarto piano con ascensore composti da soggiorno con angolo cottura, [redacted] [redacted] spogliatoio, bagno. Ampia terrazza con vista mare. Buone finiture. € 95.028

Imperia Porto Maurizio casa indipendente di 140 mq su due piani composta da 6 locali più terrazza e veranda. Da ristrutturare. Giardino con posto auto. Possibilità di realizzare box auto. Vista aperta. € 152.355

Imperia Oneglia grande rustico parzialmente ristrutturato composto da 7 vani, terrazzo, giardino 1600 mq vista aperta. € 92.962

Imperia Oneglia prestigiosa villa di 450 mq su due piani più mansarda composta da 5 camere, doppio salone, sala da pranzo, cucina abitabile, tripli servizi, terrazze. Garage e cantina. Terreno 1700 mq. Vista mare. Ottime finiture.

Imperia Porto di Oneglia appartamento di 100 mq composto da tre camere, sala, cucina, ripostiglio e bagno Vista mare. Riscaldamento autonomo. 2° piano. € 180.760

Imperia - Via Bonfante, 1 (secondo piano) e-mail: media@mpoint.it

NELL'ATTESA DI TRASFERIRSI AI DOCKS PORTUALI

Imperia, al Museo Navale l'Archivio di Luis Manuel

Acquisiti dall'impianto di piazza Duomo preziosi documenti dell'era napoleonica

Delfino

IMPERIA

E' allo stretto e manca uno spazio adeguato, ma continua ad acquisire materiale e interessante. E' il Museo Navale Ponente Ligure, una delle maggiori attrattive turistiche di Imperia, conosciuta anche all'estero: l'ultimo colpo, a segno dal comandante Flavio Serafini, il conservatore della struttura, l'archivio marittimo Luis Manuel, il famoso tesoriere della Cassa Invalidi di Marina a Porto Maurizio nel periodo napoleonico.

Spiega con soddisfazione Serafini: «I Manuel, di origini francesi, stabilitisi inizialmente a Oneglia e poi a Porto Maurizio, dopo il 1792, rappresentarono un ricco casato di commercianti e dell'alta finanza, prima di emigrare a Sanremo, dove adesso sono conosciuti Manuel Gismondi. A Porto hanno lasciato e vestigia come il Palazzo di Manuel in via San Maurizio ("a Muntà de Manuel"), che fu anche sindaco della città, cioè "maire" in epoca napoleonica».

Il materiale cartaceo salvato è costituito da voluminosi registri con annotazioni di attività commerciali e marittime per il tramite dei «Manuel Freres», bastimenti che dal Nord Europa e dalla Francia erano diretti a Oneglia. Aggiunge ancora Serafini: «Fanno parte dell'archivio altri documenti di capitani, distinte, polizze di carico, tabelle, copia lettere, statistiche di arrivi e armamenti che serviranno a riscoprire un periodo storico che va al 1776 al 1813».

Il comandante Flavio Serafini è l'attivissimo Conservatore del Museo Navale del Ponente Ligure, in attesa di spazi adeguati

L'archivio, in discrete condizioni di conservazione, è attualmente in fase di catalogazione e si trova già esposto in parte al Museo, - com'è consuetudine - sarà aperto al pubblico tutti i giorni fino al 6 gennaio, con orario dalle 16 alle 18 (ultimo ingresso alle 18,30).

Che i locali situati in piazza Duomo siano insufficienti è noto da tempo. Si parla infatti di un trasferimento del Museo nei più capienti docks di Porto Maurizio. Lo spostamento è stato invocato qualche giorno fa anche da una petizione al sindaco 80 firme degli allievi dell'Università delle Tre Età di Imperia. Ma il «via libera» tarda ad arrivare.

UNA PETIZIONE CHIEDE DI NON CANCELLARE LA STRUTTURA SPORTIVA, ALTRE CONTESTAZIONI RIGUARDANO UNA NUOVA STRADA

La rabbia di via Don Minzoni

Un Natale di protesta: occupato il campetto

Enrico Ferrari

IMPERIA

Neanche le vacanze di Natale hanno fermato la protesta in via Don Minzoni. Da domenica scorsa, un gruppo di abitanti occupa simbolicamente il campetto dove da anni i ragazzi del rione andavano a giocare: il verbo è all'imperfetto perché da qualche giorno il cancello all'ingresso della struttura, unico spazio verde della zona, è sbarrato. Dal 7 gennaio qui partiranno i lavori di costruzione di 37 box interrati, che poi verranno in vendita. L'«okkupazione» prosegue ogni giorno, con le medesime modalità: anche ieri, i manifestanti si sono ritrovati davanti al lucchetto e i cartelli di protesta posti sulla cancellata. Il loro dissenso presto sfocerà anche in un esposto che chiede di ricostruire la struttura sportiva nelle stesse condizioni in cui si trova ora. Finora sono state raccolte un centinaio di firme.

Spiega Alberto Poggi, portavoce del Comitato di quartiere che si sta formando: «Dopo le feste, la petizione sarà consegnata al consigliere Giovanni Trucco, che la farà quindi avere agli amministratori municipali e anche al ministro Scajola. Intanto protestiamo contro il Comune e contro chi si arroga il diritto di chiudere una struttura pubblica, con arroganza e dispotismo, senza oltretutto dare spiegazioni ai cittadini». L'assessore ai Lavori Pubblici Enzo Amabile ha assicurato che il campetto tornerà, una volta ultimati gli interventi: richiederanno sette-otto mesi e coincidono con la creazione di una bretella fra via Don Minzoni e Santa Lucia. La vera contestazione è legata a questo progetto (25 firme chiedevano agli amministratori di «congelare» il provvedimento). Ancora Poggi: «Creerebbe un disagio maggiore rispetto agli improbabili vantaggi. In più, non si risolverebbe il problema dei parcheggi». Su questo punto, l'assessore Amabile è di opinione contraria: «Nuovi posti macchina verrebbero individuati anche lungo la bretella».

Continua il portavoce del Comitato: «Il sospetto è che si voglia realizzare questa strada unicamente in funzione futura costruzione di alcune villette a schiera di privati, previste dal Piano regolatore, che questo collegamento non avrebbero sbocchi comodi. Le villette sorgerebbero su fasce con uliveti, che verrebbero così spazzati via, così come il campetto».

Cartelli di protesta e alcuni «occupanti» davanti al cancello in via Don Minzoni

NOTIZIE FLASH

Dal 1° gennaio scattano gli abbonamenti a Imperia

Dal 1° gennaio 2002, l'Imperia Servizi introduce la novità degli abbonamenti nei parcheggi a pagamento della città. Quello trimestrale di 150 Euro, valido «in aree omogenee senza diritto di posto», cioè in zone dalle caratteristiche simili quella di via Alfieri e il parcheggio ex-Sasso, contraddistinta dalla lettera «A», o piazza Calvi e piazza Goito («E»). L'abbonamento annuale «omnibus», senza diritto posto ma senza limiti di zona, costa invece 700 Euro, quello trimestrale al parking sotterraneo del Toscanini 150. Informazioni nella sede di piazza Dante . recapito telefonico è 0183-71341. (s. f.)

FRAZIONI

Proteste a Porto per la mancanza di luminarie e alberi

Il «Comitato delle frazioni», composto da abitanti dei sobborghi portorini, si lamenta perché «quest'anno il Comune non ha predisposto luminarie nè alberi natalizi in via Piani, via Allende e altre zone periferiche imperiesi». Concludono ironicamente i rappresentanti del Comitato: «Meglio così, comunque: quelli dell'anno scorso erano orribili». [l. a.]

ASSISTENZA

Fissato il 5 gennaio il termine per il pagamento Inps

L'Inps comunica che è stato prorogato dal 31 dicembre al gennaio 2002 il termine per il versamento del terzo trimestre (luglio-settembre). Lo slittamento è stato deciso visto che istituti bancari e bancoposta restano chiusi lunedì 31. Il servizio telefonico clienti Italgas (numero verde 800-900.700) oggi è a disposizione soltanto dalle 8 alle 17. [b. v.]

Centinaia di chiamate per malori influenza

In questi giorni, alla Guardia medica di Imperia sono arrivate centinaia di chiamate per piccoli malesseri. Si tratta per lo più di malori dovuti indigestioni o all'arrivo dell'influenza «cinese», spiega il medico del 118 Sbaris Abdallah. [b. v.]

OGGI SU BUS DELLA RT

Un itinerario alla scoperta dei presepi

IMPERIA. Visita gratuita nei presepi imperiesi grazie all'assessorato ai Servizi socio-sanitari del Comune e alla Riviera Trasporti, che oggi e domani mette a disposizione un autobus e un accompagnatore. L'appuntamento, riservato a cittadini ultrasessantacinquenni, va dalle 15 alle 18,30. La visita verrà ripetuta anche giovedì 3 e venerdì 4 gennaio (informazioni allo 0183-701325).

Oggi l'itinerario partirà in piazza San Giovanni: nella principale chiesa onegliese, le montagne del presepe sono state realizzate con fogli di giornale e carta da cucina. Si prosegue per la chiesa dell'Annunziata, in piazza Calvi, dove la rappresentazione della Natività è arricchita da giochi di luce e d'acqua. Nelle chiese di Borgo Peri, si può ammirare un presepe popolare: è ricostruito un frantoio. Il giro porta quindi alla parrocchia di S. Antonio Abate a Costa d'Oneglia, a quella di S. Michele Arcangelo a Borgo d'Oneglia, per terminare con lo spettacolare presepe comunità giovani in frazione S. Agata, ambientato nell'entroterra. [e. f.]

DODICI MESI DI INTENSA ATTIVITA': DEMOLITE GRU, CONSOLIDATE BANCHINE E RISTRUTTURATI FARI E FANALI

Buon bilancio per la Guardia Costiera

Tanti interventi nei porti imperiesi, i progetti per il 2002

IMPERIA

Interventi di manutenzione ai fari e ai fanali di Porto Maurizio e di Oneglia, ma anche demolizione gru sulla banchina di calata Cuneo e lavori di consolidamento alla banchina Anselmi: soltanto alcuni dei tanti interventi compiuti quest'anno dalla Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Imperia, nelle more dell'approvazione, da parte della Regione, del Piano Regolatore Portuale.

A illustrare il consuntivo dell'attività compiuta in ambito portuale nel 2001, di concerto con l'Ufficio Porti del Comune, diretto dall'ingegner Pierre Lunghi, è il comandante Piero Pellizzari, del Compartimento Marittimo di Imperia: «Tra i più significativi, l'abbattimento delle gru sulla banchina di Oneglia. Erano in pessimo stato di conservazione, in disuso da diversi anni e costituivano un pericolo per la pubblica incolumità, oltre a essere diventate rifugio per soggetti senza fissa dimora».

Da ricordare anche la demolizione dell'ex Ravotto, un manufatto demaniale situato di fronte al pastificio Agnesi: «In tal modo sono stati restituiti ampi spazi all'utilizzo del pubblico ed è stata l'area interessata, fortemente degradata», osserva il comandante Pellizzari. Per consentire una più razionale fruizione dello scivolo adiacente da parte del pubblico e il risanamento dell'area circostante, già interessata dallo smantellamento della vicina pesa pubblica, sarà trasferito lo scalo di alaggio in concessione al Cantiere Terrizzano.

Il comandante Piero Pellizzari

Ma non è tutto. Ci sono anche i lavori di consolidamento della Banchina Anselmi, sul lato di Porto Maurizio, e quelli della banchina pescatori e della soprastante passeggiata a mare sempre di Porto Maurizio, che scatteranno subito dopo le festività di fine anno, e la manutenzione straordinaria delle sedi delle Capitaneria di Porto e della sezione staccata di Oneglia.

E, in questi giorni, «hanno avuto inizio anche lavori di straordinaria manutenzione al faro e ai fanali presenti nei due porti cittadini, a cura dei competenti Uffici Fari e della Marina Militare e la Spezia. Precisa il comandante Pellizzari: «Verranno apportati interventi di sostituzione vera e propria (fanale rosso di Porto) e ristrutturazione completa dei "torrini" dei fanali rosso e verde di Oneglia e verde di Porto Maurizio. Il faro bianco di Porto Maurizio sarà inoltre ripulito e ridipinto».

Oltre che nell'interesse di consentire una navigazione sicura al navigante, gli interventi anche per far fronte al normale deterioramento creatosi nel corso degli anni alla presenza di «graffiti» di vario genere, la cui eliminazione permetterà di rendere le strutture il più possibile in armonia con l'ambiente circostante».

Per il 2002, «l'attività della Guardia Costiera sarà particolarmente incisiva nei settori del controllo sulla pesca marittima, sicurezza della navigazione, vigilanza per la tutela dell'ambiente e polizia demaniale». Gli interventi, aggiunge il comandante Pellizzari, «saranno supportati da elementi ad alto contenuto tecnologico, patrimonio delle nuove sale operative recentemente installate a Imperia e negli uffici di Sanremo, Ventimiglia, Riva-Santo Stefano, Arma di Taggia e Bordighera».

A gennaio è infine prevista la riapertura, dopo un anno di lavoro, della delegazione di spiaggia di Diano Marina, voluta dalla Capitaneria e dalle Amministrazioni locali. [s. d.]

ADESSO SI ATTENDONO GLI ESITI DELL'AUTOPSIA

Skipper annegato continua l'indagine

IMPERIA

Si attendono ancora gli esiti dell'autopsia dello skipper di origine tedesca, Bernd Luca, anni, annegato domenica nel bacino di Porto Maurizio. L'uomo, molto conosciuto a Imperia negli ambienti velistici e, a detta di tutti, persona squisita, è stato trovato da alcuni diportisti vicino al pontile di legno che dall'ex scalo degli idrovolanti si prolunga verso il centro del bacino di Porto. Galleggiava senza vita nell'acqua, fra i gozzi e cabinati: tra questi c'era anche il suo, una «cinque metri» che aveva chiamato Pilar, dove pare andasse a dormire. L'uomo è morto da alcune ore. Esclusa ogni ipotesi di omicidio: si sarebbe trattato di un incidente. La tragedia si è consumata nella notte tra sabato e domenica. Secondo una ricostruzione che però cerca ancora conferma, pare che nella sera di sabato il velista fosse stato visto aggirarsi a Borgo Marina. Pare anche che avesse bevuto alcuni superalcolici. Poi si è diretto verso la sua imbarcazione ormeggiata al pontile e qui, probabilmente, deve essere scivolato e caduto nell'acqua gelida.

Lo skipper Bernd Di Luca, 48 anni

Nessuno si sarebbe accorto di nulla e l'uomo, anche per il freddo intenso della nottata, sarebbe annegato nel giro di pochi minuti. (giu. gel.)

«Vigili del fuoco angeli

Desidero per la Feste Natalizie mandare infiniti auguri e un ringraziamento per il lavoro perfetto fatto amore dal capo dei Vigili del Fuoco. Sono anziana, sola in una di cinque piani e purtroppo sono anni che attendo riparazione del tetto.

Nei mesi scorsi per le continue piogge l'acqua 'mi aveva innondato le camere, e di notte la rabbia mi portava disperazione e l'unico aiuto l'ho chiesto ai vigili del fuoco e elle due subito tre baldi giovanotti arrivati e saliti sul tetto e hanno riparato la grondaia intasata, per tre volte sono ricorsa a questo sistema.

Con delicatezza di angeli mi consolarono e subito il giorno dopo fecero loro stessi ricorso all'assessore regionale ai Lavori pubblici Vittorio Adolfo. Grazie cari ragazzi, siete degni della divisa che indossate, grazie e che Dio vi benedica, vi penso sempre e so che anche sola, per qualunque cosa triste della vita mi dovesse accadere ho angeli custodi che mi aiuteranno. Buone Feste e Felice Anno Nuovo a tutti voi.

Maria Condlo, Imperia

Gara solidarietà per i lebbrosi in Cina

Tante sono state le attività del Gruppo Aifo di Imperia che hanno trovato un vasto e positivo consenso tra la cittadinanza. Desidero, come responsabile, esprimere un particolare ringraziamento per il di una iniziativa in corso nell'Ospedale Civile di Imperia: «Quaresima 2001-2002», «Progetto Farmaci» di lire 15 milioni per la fornitura dei medicinali ai lebbrosi dello Yunnan (Cina), provincia cinese che ha il maggior numero di persone affette Mycobacterium Leprae tra queste, tanti bambini.

Questa iniziativa, proposta dal Servizio di assistenza religiosa dell'Ospedale di imperia, è stata presentata nel marzo 2001, essa fa parte di un più ben ampio progetto a favore dei malati di lebbra in una regione dove l'Associazione italiana amici di Raoul Follereau opera molti anni sostenendo un centinaio di lebbrosari, tante scuole per bambini figli hanseniani, dispensari e promuovendo campagne per l'sradicazione del morbo di Hansen.

Dal 2001 tutte le offerte nella cassetta apposita, accanto alla quale vi foto e la scheda del progetto, sono destinate alla sua realizzazione. Da marzo a novembre la raccolta ha superato i 7 milioni. Attendiamo l'ultimo conteggio. Quindi a tutti gli offerenti: pazienti e loro parenti e amici, italiani e stranieri, un sentito grazie non solo da noi volontari che crediamo fermamente nel grande valore del piccolo gesto del singolo.

Ma anche un grazie ai Cappellani dell'Ospedale per questa loro bellissima iniziativa che porterà a una solidarietà vera, un aiuto concreto, a offrire un futuro a persone che senza alcuna colpa sono state segnate da un male curabilissimo che porta però con sè il dramma dello stigma. I migliori auguri quindi a tutti coloro che sono stati protagonisti di questa solidarietà.

Susanna Bernoldi, Aifo di Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.578. Cepe- 0184 684480. Pieve: 0183 36.377. 279.700. Pornassio: 0183 325 132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486 000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia:Gentile, via Cascione 27 tel. 018361564 Torrai, via Nazionale 13/a 0183293925- fax 0183207023 Sanremo:Salsa, Corso Matteotti 125, tel. 0184533029

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:Savio via Aurelia 0183 400045 (Cervo) Arma Taggia: Revelli, via Quercio 42, tel. 0184430358 (Arma). Bordighera-Vallecrosia:Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera) Ventimiglia:Morel, Cavour 88, tel. 0184351161. che prestano servizio in altri centri della provincia (Telenco tiene conto di eventuali turni) Camporosso: Manasseno, via V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolceacqua: Muratore, piazza Mattiotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel.0184 689.015. Pieve: Cappi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.269 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p.N. Bixio 42, tel. 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486 862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha accesso tutto i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali:** Imperia: 0183-7941 Sanremo: tel 0184-5361 Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or : 9-12, t 0183- 299 909.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 16-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Premio «Il Litorale»

E' stato posticipato al 15 gennaio il per partecipare al premio Il Litorale», promosso dal centro Ronchi Apuano. Info 0585-245485. [l. a.]

IMPERIA

L'ultimo libro di Natta

E' in vendita nelle librerie l'ultimo libro di Alessandro Natta «Serrati, vita e lettere di un rivoluzionario». [l. a.]

Mostra al bar Solis

Prosegue fino al 12 gennaio la personale di Renzo Cassini, presso il bar Solis di piazza Bianchi a Oneglia. [l. a.]

DIANO MARINA

Un concorso di scultura

Oggi, alle 17, nella sala consiliare del Municipio di Diano, premiazione del concorso di scultura «Biennale del Mare». [l. a.]

Incontro all'Arcadia

Domani, alle 15.30, incontro socio-culturale nella sede dell'associazione Arcadia, in via Cavour 30 a Diano. [l. a.]

I «guasti» della guerra

Continua (fino al 6 gennaio), al Forte dell'Annunziata (via Verdi, 41), la mostra fotografica «I guasti della guerra nella provincia di Imperia 1940-45». Ingresso libero. [b. m.]

Visita ai Giardini Hanbury

Alle 14,45, da piazza Colombo, parte l'autobus per le visite guidate ai Giardini Hanbury. Soste a Sanremo-Hotel Astoria (14,50), Ospedaletti-Bar Alexandra (15), Bordighera-Palazzo del Parco (15,10), Vallecrosia-ex (15,20) e Ventimiglia-Sant'Agostino (15,30). Il rientro è previsto alle 18. [b. m.]

Mostra di Enzo Maiolino

Prosegue al Centro culturale polivalente (ex Chiesa Anglicana) la mostra «Enzo Maiolino. Opere scelte 1949-2001». Resterà aperta fino al 10 gennaio. Orario: 15-18 (chiusa 1° gennaio). [b. m.]

Il nostro regalo...

SAGOR®

Case fuori dai luoghi comuni.

SAGOR GROUP ■ corso ■ Certificazione ISO 9001 ■ ISO 14001

*Intervento immobiliare coperto da garanzia bancaria.

ad Antibes "LA PLEIADE"
A 5 minuti a piedi dal mare e dal centro storico, SAGOR ha concepito e sta per costruire un prestigioso immobile*, dotato ■ tutte le caratteristiche necessarie per essere adatto, a seconda della tipologia prescelta, come residenza principale, seconda casa o solo per reddito locativo. Gli appartamenti spaziano dal bilocale sino al quadrilocale attico da 112 mq, tutti dotati di aria condizionata ■ box. I prezzi??? a partire da 99 milioni. Potete prenotare il vostro appartamento con solo il 2% di acconto ed usufruire, inoltre, di mutui bancari a tassi particolarmente vantaggiosi.
Bilocale : 51.000 € pari a circa L. 99.000.000
Trilocale : 124.000 € pari a circa L. 239.000.000

ad Albenga Borgo della Fornace:
Una residenza nuova dal fascino antico.
Bilocali da L. 160.000.000
Trilocali da L. 230.000.000
Giardini privati. Box auto.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
APERTO TUTTI I GIORNI Tel. [redacted]

Sanremo
Via Privata Serenella
Tel. 0184 660.631
Fax 0184 661.268

SAGOR® S.p.A.
www.sagor.net
e-mail: info@sagor.it

Golfe Juan (Francia)
26, Av. de la Gare
Tel. 0033 4 97.218.008
Fax 0033 4 97.218.007

Buon Natale

Giocate d'anticipo.

fordka:
• doppio airbag
• motore euro 4
• tenuta in curva 0,91g
• ABS

L. 14.950.000
se hai un'auto non catalizzata

Benzina rossa, si chiudono i rubinetti

Dal 1° gennaio i consumatori di benzina rossa faranno a meno di un carburante usato per decenni. Alcune società hanno iniziato già a mettere fuori servizio le pompe della vecchia benzina, vendendo solo benzina verde

fordfiesta four:
• 4 airbag
• motore euro 4
• 4 valvole per cilindro

L. 15.950.000
se hai un'auto non catalizzata

Inoltre solo da noi climatizzatore L. 490.000

Rivierauto
GALVAGNO S.P.A.
40 anni di esperienza Ford

Imperia
Via Argine destro, 605
Tel. Uff. vendite 0183 29 79 09
Tel. Officina 0183 27 50 73

Bordigherauto snc
di Lanzo Guerino & C.
autorizzato Ford

assistenza vendita ricambi carrozzeria
via Ferrara, 8 18012 Bordighera Tel. 0184.254908 Fax 0184.256631

L'AUTORE DEL COLPO SI E' IMPOSSESSATO DI PARTE DELL'INCASSO, DURANTE LA FUGA HA PERSO IL CARICATORE DELLA PISTOLA. PRIME INDAGINI DELLA POLIZIA

Una vigilia di Natale con rapina

Bandito armato al «SuperBasko» di Sanremo

Giulio Gavino
SANREMO

Una rapina sera della vigilia Natale. E' stato un bandito solitario, armato di pistola e con il volto coperto da un passamontagna a generare il terrore il 24 dicembre nel supermercato «SuperBasko» via San Francesco a poche decine di metri dal cuore di Sanremo. Erano da poco passate le 19,30 quando il rapinatore ha fatto la sua comparsa nella zona delle casse, particolarmente affollata per la clientela prese con gli ultimi acquisti in vista del pranzo Natalizio. «Fermi tutti, state calmi e datemi i soldi» - ha esclamato il malintenzionato spianando una pistola sotto gli occhi delle cassiere del direttore. Parlava un italiano apparentemente privo di accento.

La minaccia, associata dalla vista dell'arma, ha portato all'immediata consegna del contante da parte del personale. Manciate di banconote sono finite sacchetti di plastica per la spesa consegnati nel giro di pochi istanti al bandito. Ma non contento del bottino il rapinatore ha minacciato il direttore del supermercato chiedendogli di aprire la continua (dove era conservata la maggior parte dell'incasso della proficua giornata di lavoro natalizia).

Di fronte all'impossibilità di ottenere più, e nel timore essere scoperto, al malvivente, non è rimasto altro da fare che fuggire. Ha saltato la protezione delle casse, ha conquistato con un'ultima minaccia l'uscita del «SuperBasko» ed è scomparso in strada, correndo a piedi tra il traffico caotico del rientro a della vigilia di Natale. Ma nella fuga ha commesso un errore, ha perso il caricatore di una pistola, otto proiettili calibro 7,65.

E' stato un passante a consegnare reperto agli agenti della Squadra Volante che, nel frattempo, erano arrivati in via San Francesco. L'interrogatorio dei clienti delle cassiere ha permesso di risalire ad un identikit del rapinatore sul quale gli esperti del commissariato di Sanremo stanno lavorando attivamente. Secondo i conteggi effettuati nella mattinata del dicembre dal personale del «SuperBasko» il bottino del «rapinatore di Natale» si aggirerebbe intorno ai quattro milioni contanti.

Intanto, ieri mattina, il caricatore perduto dal bandito per strada è stato esaminato dagli esperti della Polizia Scientifica. Il componente d'arma era arrugginito, con tracce di polvere, probabilmente non avrebbe funzionato. Ma non è escluso che si trattasse soltanto di una che l'arma che il bandito ha puntato contro il personale e i clienti del supermercato fosse già carica. Il modo di agire del rapinatore farebbe comunque pensare a qualcuno già esperto del settore.

Al momento gli esperti della Scientifica stanno cercando di rilevare la presenza di eventuali impronte digitali sul caricatore, un «errore» che potrebbe permettere l'inizio dei confronti tra indizio probatorio certo e la banca dati che riguarda i personaggi noti alle forze dell'ordine.

Secondo alcuni testimoni il bandito con il passamontagna avrebbe lasciato la zona di via San Francesco in sella ad uno scooter che si sarebbe diretto verso il centro. Le ricerche, attivate immediatamente dal 113, hanno dato esito positivo.

Tre immagini dell'emergenza per la rapina al SuperBasko A sinistra le autopattuglie della Polizia di fronte al supermercato in via S. Francesco A destra in alto gli interrogatori dei clienti che sono stati testimoni del colpo Qui sotto, i poliziotti mentre ascoltano la ricostruzione dei fatti da parte del personale del supermercato sanremese (FOTOSERVIZIO MASSIMO GATTI)

MENTRE IL DIFENSORE SANTINI RIBATTE ALLE ACCUSE SOSTENENDO CHE BRUCIAVA SOLTANTO DOCUMENTI

Arresti domiciliari per il medico-piromane

Il dottor Nadhir Garibizzo arrestato dai carabinieri ad Aurigo

Giulio Gelsardi
IMPERIA

Ha passato il Natale con la famiglia, Nadhir Garibizzo, il medico imperiese arrestato dai carabinieri di Borgomaro con l'accusa di aver tentato dare fuoco alla vegetazione nella zona di Aurigo. L'uomo, dopo una notte carcere, ha ottenuto già da lunedì gli arresti domiciliari evitando così la cella. La decisione è stata presa dal giudice per le indagini preliminari, dottor Sanzo che gli ha il beneficio. La notizia dell'arresto di Garibizzo, già noto a Imperia per alcune altre vicende di cui si era reso protagonista, ha lasciato sasso: nessuno si aspettava che sarebbe stato dato un nome e un volto a uno presunti piromani (e, se sarà dimostrata l'accusa, certamente non l'unico) che hanno trasformato valli dell'Imperiese in un paesaggio lunare. Invece, i carabinieri, che assieme ai colleghi del Corpo Forestale dello Stato, hanno intensificato i controlli nell'entroterra riusciti a mettere a un'operazione che non soltanto è da monito a quei delinquenti che incendiano i boschi i quali devono sapere che non la faranno sempre franca, ma ha anche grande valore per i risultati che si possono ottenere con la collaborazione fra i cittadini e le forze dell'ordine: stato un semplice cittadino, infatti, a dare l'allarme ai carabinieri che hanno poi fermato Garibizzo.

A questo proposito bisogna subito dire che l'avvocato Bruno Santini, difensore del presunto piromane, ha smentito categoricamente che «Garibizzo ha confessato di essere l'autore di incendi e di aver fatto ciò per effetto di un "raptus". Garibizzo ha fornito una versione che ridimensiona l'episodio sostenendo essersi fermato sul bordo della strada, di aver distrutto alcuni documenti consistenti in quattro o cinque fogli di carta. Il fuoco occorso per la distruzione dei documenti, prontamente spento dal professionista, ha annerito il terreno circostante per un paio metri. Nessun incendio si è obbiettivamente sviluppato e nessun pericolo ha la zona circostante. l'altro proprio in quel punto non è bosco».

Ma vediamo la cronaca, secondo la ricostruzione dei carabinieri. Tutto è accaduto domenica mattina, ennesima giornata fuoco nell'entroterra imperiese. Intorno alle 11, una donna che percorre in auto la provinciale vede una Peugeot e mo al volante che la insospettisce. La donna nota alcune cose: in primo luogo principio incendio nella vegetazione circostante tanica (conteneva benzina?) ancora intatta proprio nel mezzo delle fiamme al bordo della strada e i vestiti dell'uomo. Quindi annota i primi numeri della targa e il modello dell'auto che nel frattempo si stava allontanando. Al volante di quell'auto, secondo gli accertamenti poi svolti dai carabinieri, c'era Garibizzo. La donna chiama il 112 che fa intervenire una pattuglia stazione di Borgomaro. Nel frattempo, sempre secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, l'uomo si accorge di essere stato notato. Torna indietro e spegne le fiamme. Poco dopo arrivano i carabinieri che fermano l'auto: corrispondono sia il numero di targa sia il modello dell'auto. Dentro la macchina i militari trovano nascosti sotto il sedile un guanto da benzinaio e alcuni vestiti bruciacchiati dello stesso colore di quelli notati dalla donna: il medico si era cambiato? Inoltre, la tanica integra dalla testimone era completamente bruciata. I carabinieri, dopo l'arresto, per prima cosa portano Garibizzo al Pronto soccorso dove viene medicato sia a piede sia una mano per le bruciature che si era procurato nel tentativo di spegnere l'incendio. Poi in caserma dove, testimoni ufficiali sottufficiali, dice: «Ho fatto una sciocchezza». La parola ora passa ai giudici.

Nadhir Garibizzo

...O E POIANA ABBATTUTI DALLE DOPPIETTE

Non sono soltanto gli incendi a provocare danni alla Natura. Anche i bracconieri, spesso travestiti da cacciatori, infergono durissimi colpi. Un paio di giorni fa in un bosco nell'Imperiese è stato rinvenuto uno splendido esemplare di gufo comune impallinato a morte. A trovarlo, ma senza accorgersi che era stato raggiunto da una fucilata, ironia della sorte è stato proprio un cacciatore che ha subito avvertito la Lipu. I volontari, ai quali va il merito di salvare decine di animali all'anno, hanno potuto fare nulla salvo verificare cause del decesso. La notizia che povera bestia fosse stata uccisa da fucilata ha fatto andare su tutte furie il cacciatore che aveva pensato che il gufo fosse morto per cause naturali e certo abbattuto da un «collega». Dimostrando, in questo modo, che esistono per fortuna cacciatori onesti che rispettano la legge: il gufo è un animale protetto dalla legge. Oltre che utilissimo (mangia i i topi) è in via d'estinzione. Ma non è il solo fatto negativo. Ieri una poiana, anch'essa protetta, è stata trovata a Ceriana con il corpo pieno di pallini. Recuperata alcune persone stata portata Germana Cassini, responsabile provinciale della Lipu. Difficile possa salvare. genere, gli uccelli colpiti vengono soltanto feriti e vengono lasciati agonizzanti per terra e vengono divorati vivi dai vermi che formano dalle loro stesse ferite. Una fine terribile e comportamento da parte degli sparatori che lascia parole. La domanda è sempre la stessa: chi sono le vere bestie? (giu.gel.)

INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO IN UN PALAZZO DI VIA GALILEI, TRAFFICO BLOCCATO

Esplode televisore, alloggio in fiamme

L'emergenza ieri pomeriggio a Sanremo per un corto circuito

I pompieri in azione nell'appartamento danneggiato dal fuoco

SANREMO

Esplode un televisore e va in fiamme un alloggio di via Galilei. E' accaduto ieri pomeriggio, intorno alle 18, in un condominio al civico 158. Per fortuna, nell'appartamento non si trovava nessuno al momento dello scoppio, probabilmente causato da un corto circuito. L'allarme è stato dato da alcuni vicini che hanno notato del fumo uscire dalle finestre dell'abitazione, al secondo piano di un palazzo alto sei piani. Due squadre dei vigili del fuoco si sono precipitate sul posto, riuscendo a entrare nell'alloggio grazie all'impiego dell'autoscala, e limitando i danni, comunque ingenti. Durante l'intervento la strada stata chiusa al traffico dalla polizia municipale, per ragioni di sicurezza, con disagi per la circolazione nel cuore della città. Sono in corso accertamenti per fare piena chiarezza cause dell'incendio. [g. mi.]

Assessorato al Turismo e Manifestazioni
Alberto
SANVITALE

"I suoi colori...
finestre sull'infinito"

SANREMO
MUSEO CIVICO - PALAZZO BOREA D'OLMO
Corso Matteotti, 143
7 dicembre 2001 - 28 febbraio 2002

Orario della mostra
Tutti i giorni: 9-12 / 15-18
Domenica e festivi: 10-19 • Lunedì Chiuso

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 373 - Fax 0183.298.206

La Vetrina Dell'Auto

FIAT

IMPERIA
V.le Matteotti, 120 tel. 0183 767920
Via De Marchi tel. 0183 769146 - 0183 274570

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 667891

ALFA ROMEO 1996 f/o
CHRYSLER VOYAGER LE benzina/gas f/o.
CITROEN BERLINGO 1.9 D5 1997 bordeaux
1998 f/o
LANCIA Y 1.2 LS 16V 1997 grigio met.
600 CITY MATIC 1998
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
JTD ELX 3p 2000 f/o
FIAT YOUNG 1999 bordeaux
FIAT MULTIPLA ELX bordeaux f/o
FIAT BRAVA 1.6 optionals
BRAVO 1999 verde f/o
BRAVO JTD STEEL 2000 blu met. f/o
COUPÉ 16V 1999 f/o
FIAT PANDA 4X4 CLUB 1997
FIAT MAREA SW 1997 grigio f/o
HONDA 1998 f/o
ECLIPSE 2.0 GS 1996
3.2
CLIO 1.6 16V 1999 grigio met. f/o
RANGE ROVER 4.6 HSE GPL f/o
ASTRA 1.6 1998 blu f/o
TOYOTA LAND autocarro 1991
Motocicli
EVASION 250 1999 bianco
YAMAHA MAJESTIC DX 1999 blu
KIMCO 1999 nero
Veicoli Commerciali
DUCATO 2.8 TD T. ALTO 1999
FIAT FIORINO D furgone 1996
FIAT FIORINO 1.7 TD 1999 bianco
FORD 1.8 1996 bianco
DUCATO TDI 1999 9P. clima

PEUGEOT Zerbinato Sanremo - Imperia

PEUGEOT 206 GTI 3P f/o 2000
PEUGEOT 206 XTD 5p diesel clima
TOYOTA MR2 170 170 CV f/o
TOYOTA AVENSIS TD f/o 1998
FIAT NUOVA PUNTO ELX 1.2 5p f/o 2000
FIAT PANDA 900i v.e. - 1997
RENAULT CLIO 1.2 RT 3p clima 1999
HONDA CIVIC 5p 1.4 clima -
FIAT 500 ED collaudata - 1995
LANCIA Y 1.2 v. e. - ch. c. -
FORD ESCORT SW 1.6 GHIA f/o - 1994
MINI 1.6 grigio/tetto

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

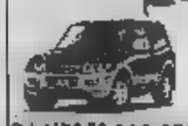
@autocentrale

Vuoi iniziare l'autunno con auto ma vorresti anche pagare meno tasse? Noi abbiamo pensato a Te...con le nostre

AUTOUNION

www.autocentrale.com

0184.508940


DA LIRE 59.000.000
MITSUBISHI PAJERO 3.2 TDI GLX 3 porte Autocarro o Vettura TOTALMENTE DETRAIBILE

DA LIRE 42.500.000
HYUNDAI SANTA FE Varie Versioni e Colori Finanziamento Tasso Zero o Sconto imbattibile

DA LIRE 41.000.000
NISSAN TERRANO II 2.7 TD varie versioni Autocarro o Vettura TOTALMENTE

DA LIRE 19.000.000
NISSAN MICRA 1.0/1.4 Luxury Clima 5 porte Tasso Zero o Sconto Imbattibile

DA LIRE 18.500.000
FIAT PUNTO 1.2 8V ELX Finanziamento Tasso Zero o Sconto Imbattibile

---

RENAULT FOGLIARINI

▪ ARMA di TAGGIA via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA Reg. Carrà tel. 0335
SANREMO C.so Cavallotti, tel.0184 502055
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT SCENIC RT 1.9 TD bianco 1998 f/o
RENAULT RT 1.6 grigio f/o
RENAULT LAGUNA 2.2 DTI argento 1999 f/o
RENAULT CLIO 1.4 3P grigio 1995 a.c/s.s.
FIAT PANDA 750 bianca 1990 coll.
CITROEN AX 4X4 1.100 grigio 1992 coll.
VOLKSWAGEN POLO VARIANT 1.4 bianco 2000
SUZUKY TELONE bianco 1991
MAZDA MX5 1.6 2000 1500 km
FIAT MAREA SW JTD argento 1998 f/o

AUTOROJA

CONCESSIONARIA Alfa Romeo

per la Provincia di Imperia

Via Volta, 127 • **SANREMO** • tel. 0184.575550 - www.autoroja.alfaromeo.it

BMW 316 IS 1.6 COUPÈ 09/94 f/o
FIAT GT JTD 1.9 3/99
LAGUNA 1.9 DTI f/o
VW MAGGIOLINO CABRIOLET 1977 ottimo stato (x amatori)
LANCIA LYBRA 1.9 JTD SW 3/00 f/o
OPEL VECTRA CDX 1.8 3/01 f/o
GOLF 1.9 TDI 5P Highline f/o
ALFA f/o 1997/1998
ALFA 147 1.6 120CV. 3P distinctive km. 0. 2001
ALFA 156 1.6/1.9 f/o 1998/1999

FINANZIAMO L'INTERO USATO A TASSO 0 FURTO/INCENDIO TOTALE 1
AUTOEXPERT GARANTITO

Il divano-letto Manhattan a sole 140.000 lire al mese. Pronta consegna*.
Ospitate un amico, e fatelo sentire al grand hotel.

Fino al 31 dicembre, nei negozi Divani&Divani, Manhattan in pronta consegna*, in 18 rate da L.140.000 al mese (€72,30), senza interessi e senza acconto. Prima rata Pasqua 2002.

Regalatevi un divano-letto Manhattan (cm 195), in pronta consegna. Elegante di giorno e comodo di notte, rivestimento in ultramicrofibra Dreamfibre®, rete elettrosaldata, materasso a molle. Un'occasione imperdibile per ospitare "alla grande". Iva e trasporto compresi nel prezzo. Inoltre, tutta la collezione, 12 rate a tasso zero, senza acconto, prima rata a Pasqua 2002.

DIVANI&DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439
SANREMO C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711
VADO LIGURE Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097

PRIME MOSSE DELLA NUOVA SOCIETA' DI GESTIONE: L'INCARICO RICOPERTO DA SIRI AFFIDATO AL DIRETTORE DEI GIOCHI ROMANO

Al casinò cade la prima testa

Esautorato il capo dei controllori amministrativi

Gian Piero Moretti
SANREMO

L'amministratore delegato della nuova Casinò Spa, Fermo Martinelli, l'aveva annunciato all'atto del [illegible] insediamento: «Non [illegible] venuto qui per "tagliare delle teste", ma se nel corso della gestione si renderanno necessari dei cambiamenti finalizzati al miglioramento dell'attività aziendale, questi avverranno in corso d'opera». Un modo elegante per dire che al casinò non esistono figure intoccabili, a partire dai vertici fino ad arrivare all'ultimo degli inservienti.

La prima vittima di questa nuova filosofia di gestione è il capo [illegible] controllori amministrativi Mirko Siri, segretario nazionale del sindacato autonomo Snalc e responsabile di uno dei settori più delicati dell'azienda. Siri, fino al 24 dicembre ha diretto quella che è considerata la «polizia del casinò», quei controllori che devono garantire il regolare andamento di tutte le attività legate ai giochi e si differenziano dai controllori comunali perché la loro attività [illegible] finalizzata alla tutela degli interessi dell'azienda mentre l'altro corpo di «polizia», opera parallelamente per garantire gli interessi del Comune.

Siri è stato esautorato dalla responsabilità [illegible] due dei quattro incarichi che facevano capo al suo ufficio: la direzione dei controllori amministrativi e la direzione dei controlli tessere (gli addetti alla verifica delle schede rilasciate dal Segretariato per l'accesso dei clienti alle sale da gioco). Continuerà a mantenere la direzione [illegible] settore della vigilanza interna ed esterna e degli addetti al piazzale. La responsabilità dei due importanti settori è stata affidata [illegible] interim al direttore dei giochi Danilo Romano.

Danilo Romano, direttore dei giochi

Martinelli esclude che il provvedimento - comunicato a Siri e notificato a tutto il personale la vigilia di Natale con un ordine [illegible] servizio - sia [illegible] natura punitiva, legato a particolari comportamenti [illegible] incompetenza dell'interessato.

«Rientra nel nuovo progetto di allargamento [illegible] direzione dei giochi e di miglioramento dell'intera struttura aziendale» spiega l'amministratore delegato, che precisa: «Siri incorporava diverse figure professionali, in pratica sulle sue spalle ricadevano troppi incarichi e troppe responsabilità. Il provvedimento è maturato anche [illegible] l'intenzione dell'azienda di introdurre nuovi giochi».

Il carico di responsabilità graverà sulle spalle del direttore dei giochi Romano, fino a quando non verrà individuato un sostituto dotato di analoghe capacità professionali. Che, a quanto pare, era già stato contattato dall'amministratore delegato. «Si tratta di un professionista esterno alla casa da gioco che, però, non ha accettato» ha ammesso Martinelli. E ha anche aggiunto che il piano d'impresa che dovrà essere predisposto entro il 31 maggio (sei mesi esatti dal giorno di insediamento) dal Consiglio di amministrazione per essere sottoposto a Comune e Provincia [illegible] due soci della Spa) prevede [illegible] ristrutturazione dell'intero settore giochi. Riorganizzazione che, di fronte a un organico sottodimensionato, comporterà inevitabilmente [illegible] assunzioni. Si parla [illegible] quattro-cinque esterni [illegible] incarichi [illegible] alta responsabilità. Un argomento questo, però, di cui nessuno parla.

Siri, nonostante il ridimensionamento dei suoi incarichi di responsabilità, continuerà a mantenere stipendio e funzioni da capufficio.

La decisione di revocare parte degli incarichi al responsabile dei controllori amministrativi sarebbe stata adottata da Martinelli al termine di una riunione con i vertici dell'azienda. Un incontro al «calor bianco» che avrebbe visto su fronti opposti il direttore generale Luciano Natta, favorevole, al cambiamento, e il capo del personale Salvatore Caronia, contrario al declassamento del capo dei controllori amministrativi. Decisivo l'intervento del direttore dei giochi Romano che, fino a quando il posto di Siri non verrà occupato, manterrà entrambi gli incarichi.

GRANDI [illegible] PER L'ARRIVO [illegible]

Arriva l'euro e il casinò si prepara alla grande novità. La dotazione di fiches è già pronta da tempo in cassaforte, mentre le apparecchiature cambiavalute [illegible] adeguate per la storica scadenza del 1° gennaio, ormai alle porte. Tuttavia, restano da risolvere piccoli problemi legati al passaggio da [illegible] sistema monetario all'altro, come il pagamento di servizi accessori. E' [illegible] caso del guardaroba: da martedì prossimo lasciare in custodia cappotti, giacconi e pellicce costerà 1 euro (fino a lunedì ancora 2 mila lire), ma come dare il resto a chi pagherà ancora le vecchie lire, almeno fino alla data limite del [illegible] febbraio? La direzione della [illegible] da gioco ha trovato la soluzione: le casse dei tre guardaroba (situati a porta teatro, nella sala delle slot machines e nelle sale dei giochi tradizionali) saranno dotate di sacchetti pieni di monete da 50 lire. Con l'arrotondamento per eccesso (da 1936,27 a 1950 lire per un euro), chi pagherà con la vecchia divisa che si accinge ad andare in pensione riceverà 50 lire di resto. Poi, dal 1° marzo anche il servizio guardaroba funzionerà unicamente [illegible] la nuova valuta europea. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

CONTROLLI

Evade dagli arresti domiciliari per fare shopping

Invece di rimanere agli arresti domiciliari ha preferito [illegible] passeggio e lo shopping in via Matteotti. Sono stati i carabinieri a scoprire e denunciare l'evasione «natalizia» che la sera del 24 ha portato all'arresto di Luigi Pezone, [illegible] anni, residente a Sanremo. [g. ga.]

DROGA

Condizionale revocata, è arrestato a Natale

La revoca della sospensione della pena ha portato all'arresto, il giorno di Natale, di Fiorenzo D'Orazio, [illegible] anni, sanremese, che deve scontare 2 anni e 4 mesi per spaccio di sostanze stupefacenti. A notificare l'ordine di carcerazione, emesso dal Tribunale di Sorveglianza [illegible] Genova, sono stati i carabinieri. [g. ga.]

[illegible]

Dalla Fondazione Carige [illegible] milioni per l'Antincendio

Nuovi equipaggiamenti sono stati acquistati dall'Associazione volontari antincendio Ospedaletti presieduta da Gilberto Chiappa. Ciò grazie a [illegible] milioni ricevuti dalla Fondazione Carige. [m. c.]

[illegible]

Lega contro i tumori: il programma delle iniziative

Il programma di manifestazioni del primo semestre 2002 della Lega contro i tumori è stato illustrato dal presidente Giovanni Lotti. Prevede un torneo di bridge (27 gennaio), Giornata della prevenzione (24 marzo), gara di golf (22 aprile), Giornata contro il fumo (31 maggio) e uno spettacolo teatrale (giugno). [m. c.]

[illegible]

Questa sera in Consiglio il [illegible] regolamento dell'Ici

Il [illegible] regolamento Ici del Comune di Taggia [illegible] dal Consiglio comunale questa [illegible] alle 21. In programma anche l'esame della convenzione con [illegible] Comune di Riva Ligure del servizio di protezione civile e modifiche alla tassa rifiuti. [m. c.]

PUBBLICAZIONI

Un fascicolo per il centenario del Redentore

[illegible] compimento dei festeggiamenti per [illegible] centenario del Redentore del monte Saccarello è stato pubblicato un fascicolo a cura di Davide Tepasso. Vi figurano interventi del cardinale Tettamanzi, dell'arcivescovo Ablondi, del vescovo Barabino, del senatore Boscetto e di alcuni studiosi con testimonianze sul centenario e diverse illustrazioni. [m. c.].

[illegible]

Macellaio premiato per i migliori vitelli

Come nel 2001 la macelleria Lauro Ginatta, di Arma, ha vinto [illegible] primo premio per il «vitello piemontese castrato della [illegible] Fiera di Carrù. Ginatta ha ottenuto un altro premio nel settore «vitelle». [m. c.]

ISTITUTO AGRICOLTURA

Borse di studio agli alunni dell'«Aicardi»

SANREMO. Quattordici allievi dell'Istituto per l'agricoltura «Domenico Aicardi» [illegible] stati premiati con altrettante borse [illegible] studio. Ragazzi particolarmente meritevoli che hanno conseguito [illegible] profitto di tutto rispetto al termine dell'anno scolastico 2000-2001. Le borse variano da mezzo milione assegnate ai migliori di ogni classe fino a 100.000 lire.

I riconoscimenti sono stati assegnati a Ismaele Marchese (media dell'8), Riccardo Bruno, Viviana Alban, Maurizio Ferratusco, Danilo Sappia della II; Sandro Parodi Borghino (9,6), Marco Valente, Stefania Cattaneo, Claudia Teccarelli, Luisa Boeri della III; Diego Maccario (8,3) ed Emanuele Oliva della IV; Luca Zunino (100/100) e Francesco Maglio per le quinte.

Intanto domenica 13 gennaio, dalle 9,30 alle 12,30, il preside Guido Calvi, il vice-preside gli insegnanti e gli istitutori del convitto saranno a disposizione di famiglie e alunni per una visita guidata all'istituto sanremese. [m. c.]

UNA GIOVANE FREE LANCE E' L'AUTRICE DEGLI SCATTI

Calendario dell'Asl il «giallo» delle foto

SANREMO

Un «giallo» dietro all'operazione di beneficenza del Crasl dell'Asl che ha messo in vendita due calendari, maschile e femminile, con infermiere ed infermieri in pose «glamour». Il caso è quello della «firma» delle istantanee che accompagneranno il 2002 di chi avrà fatto l'acquisto contribuendo all'operazione di beneficenza per la casa famiglia «Pollicino». Qualcuno [illegible] è infatti chiesto chi sia stato a curare le immagini che vedono i dipendenti Asl in versione «patinata». Dalle foto, ad eccezione di una che appare soltanto sulla [illegible] maschile, le firme dell'autrice [illegible] sparite. A risolvere il mistero è stata l'autrice stessa, la giovane fotografa free-lance Gabriella Ledda, commessa di professione, sanremese d'adozione, (al suo attivo ha collaborazioni con settimanali femminili e non). «Sono delle belle foto - spiega - abbiamo fatto un ottimo lavoro, peccato che sia stata estromessa dalle diverse presentazioni del calendario». E aggiunge: «Le sessioni per i provini, il trucco, la stampa, c'è voluto molto tempo per avere un risultato all'altezza, speravo che me ne venisse dato atto». Gabriella Ledda, che ha regolarmente ricevuto un compenso per la sua prestazione d'opera al Crasl, lamenta in pratica il fatto che non sia stato dato alcun risalto, ma anche quantomeno menzione, al fatto che sia stata lei a inquadrare e scattare le foto dei calendari. A questo proposito, visto che la materia del diritto d'autore è regolamentata da una rigida normativa, [illegible] dato anche mandato ad un legale, il dottor Cristiano Salluzzo, di valutare eventuali istanze. [g. ga.]

La giovane fotografa Gabriella Ledda

AUMENTI CONTESTATI, CHIESTO INCONTRO AL SINDACO

Rette di Casa Serena protestano gli utenti

SANREMO

I «paganti» del ricovero per anziani «Casa Serena» sono in rivolta contro Palazzo Bellevue. La contestazione è legata all'aumento delle rette che rischia di diventare un incubo per le famiglie che per i loro cari hanno fatto ricorso alla struttura pubblica. Già, perchè gli ultimi rincari, che comunque avevano visto un intervento dei sindacati, porteranno dal primo di gennaio a tre milioni e 100 mila lire [illegible] quota mensile [illegible] versare per l'assistenza di un anziano non autosufficiente. Il prezzo, rispetto alle tendenze del settore, non è esorbitante, [illegible] lo è sicuramente se [illegible] tiene conto del fatto che nel '99 la retta, sempre per lo stesso genere di servizio, era fissata ad un milione e mezzo. «In due anni l'aumento è superiore al doppio - spiegano una decina di familiari di anziani allettati e non - [illegible] tutto senza poter mai avere un interlocutore. Un conto sono gli aumenti per adeguamenti Istat, un altro queste esorbitanti richieste da parte del Comune. E dire che i Servizi Sociali hanno da gestire ogni anno più di 25 miliardi». Ma la polemica [illegible] mirata contro l'assessoreato ai Servizi Sociali, quando alle modalità di gestione di «Casa Serena». «La nostra impressione - continuano i "clienti" del Comune [illegible] che una serie di interventi di ammodernamento vengano fatti pagare a noi e non, almeno in parte comune, all'amministrazione comunale. Se il ricovero si deve in pratica autogestire, perchè il Comune, che interviene pagando le rette di chi non ha una famiglia, non viene incontro anche a noi?».

Intanto, si guarda anche avanti, con l'inizio del 2003 la retta base per un allettato dovrebbe passare a circa 1700 €, (tre milioni e 600 mila lire): [illegible] tratta di cifre che un bilancio familiare sopporta [illegible] stento, parliamo di una quarantina di milioni all'anno che per [illegible] più non sono detraibili dalle tasse».

E il comitato spontaneo dei «Paganti di Casa Serena» che chiesto un incontro urgente al sindaco Bottini per discutere della questione. [g. ga.]

IL COMUNE DI DIANO MARINA
PROVINCIA DI IMPERIA
Rende noto
[illegible] la Giunta Comunale ha revocato i provvedimenti con i quali vennero indette le sottoelencate procedure di gara ad asta pubblica: "lavori di sistemazione e completamento della passeggiata a mare di Diano Marina a nord della S.S. n. 1 Aurelia"-importo L.1.060.000.000, Euro 547.444,31; "lavori di sistemazione e completamento lavori [illegible] seggiata a mare di Diano Marina nel tratto compreso [illegible] il torrente [illegible] e località S. Anna" - importo L.890.000.000, Euro 459.646,64.
Diano Marina, lì 30/11/2001.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO APPALTI & CONTRATTI
avv. Angela Nutini

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.298.206

Sogni di avere un corpo piacevole e ben modellato?
Fisico più snello
Un corpo più giovane
Una silouette perfetta
Una pelle bronzata
Non più cellulite
Le mani di una star
KarinA
CENTRO DI BENESSERE E DI DIMAGRIMENTO
[illegible]
Sanremo - Via Gioberti 37
tel. 0184 501895
per esaudire i tuoi sogni

In ricordo di Shon

Shon, il piccolo Yorkshire scomparso nel Natale '97
È giunto anche questo S. Natale 2001, e sono così trascorsi ben 4 anni dalla tua scomparsa. Momenti belli e brutti con il trascorrere [illegible] tempo svaniscono nella mente di ognuno; ma il tuo ricordo è sempre grande.
Ciao Shon, piccolo [illegible] generoso Grande Amico, e grazie per quanto mi [illegible] dato.
Franco Mazza

[illegible] DI LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

AA27/12/01

Lilliput

di WALTER GALANTE & C.
s.a.s.

FINALMENTE A SANREMO
UN REGNO
PER I PICCOLI

ALIMENTAZIONE
BELLEZZA
COCCOLE

VIA GAUDIO 7
TEL. 0184.509642

DHS

DRINK HOUSE SERVICE

dei Fratelli Poma s.n.c.

Commercio ingrosso e minuto Acque minerali
Bibite - Succhi di frutta - Birra - Vini

AUGURA
BUONE FESTE
A TUTTA LA CLIENTELA

CAMPOROSSO
Via Braie 592
Tel. e Fax 0184.252565

Spezialbier-Brauerei
FORST

BUONE FESTE

OTTICA MARENCO
Via Matteotti 168
SANREMO
e
OTTICA GUIDI
C.so Garibaldi 122
SANREMO

Les Solaires

BOUCHERON
PARIS

Cartier

Augurano Buone Feste alla affezionata clientela e ricordano che sono concessionari dei prestigiosi marchi:

BOUCHERON OAKLEY *Cartier*

Ristorante Barbarossa

NUOVA APERTURA
a Sanremo in Via Matteotti n. 7

Cenone di San Silvestro

Champagne Cocktail
Frivolezze del fornaio

Cocktail di astice ai profumi del Mediterraneo

Salmone affumicato di Scozia con salsa rafano ed erba cipollina

Gamberetti grigi alla belga in nidi di rondine

Ravioloni di branzino con scampi e lamelle di carciofi

Gamberoni rossi al forno con fagioli di Conio
patate Dauphin

Sorbetto allo Champagne

Petto d'anatra alla crema di tartufi
radicchio al tegame
Melograno

Crêpe Niagara

Caffè - Friandises

Vini:
Vermentino Ascheri '99
Barolo Bersani '94
Twittinger Brut
Acqua S. Bernardo

BALLO E COTILLONS CON MUSICA
DAL VIVO FINO ALL'ALBA

Ore 1.30 tradizionale zampone, cotechino e lenticchie

Per informazioni e prenotazioni
Tel. 0184 541612

VENTIMIGLIA, DOPO L'EMENDAMENTO DI AN SULL'APERTURA GIORNO E NOTTE DEI LOCALI

Orari liberi, giunta divisa

Il vicesindaco Scullino: decisione assurda

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Pa ancora discutere l'approvazione Consiglio comunale dell'emendamento presentato da Alleanza nazionale e votato, a maggioranza, dai consiglieri Ballestra, Sonzogni, Paroletti, Cagnole, Morabito, Falzone, Maccario, Ventrella e, dalla minoranza che, di fatto, invita sindaco a liberalizzare al massimo gli orari di apertura e chiusura dei 287 pubblici sparsi nel Comune, lasciando ai proprietari la possibilità di servire bevande, e intrattenere i propri clienti con musiche, anche dal vivo giochi ventiquattr'ore su ventiquattro. Sbotta il vicesindaco assessore al Commercio, Gaetano Scullino: «Questa assurda decisione ha di fatto vanificato il lavoro dell'assessorato al Commercio, della Commissione consiliare competente e delle associazioni categoria commerciali che avevano fissato chiusura dei locali quindi limite anche alle musiche. Si era stabilito l'orario di chiusura alle 24 in inverno alle 2 estate, dando comun al sindaco la possibilità di autorizzare prolungamenti di orario, in particolari casi e a determinate condizioni e garanzie, per preservare la quiete pubblica». Continua: «Questa discutibile proposta Consiglio comunale sicuramente provocherà enormi problemi ai stri cittadini che risiedono nelle vicinanze dei locali: alberghi, ristoranti, pizzerie, tavole calde, bar, circoli privati, locali di intrattenimento vari e altro. Basta ricordare l'esperienza degli ultimi anni quando, in particolari, state concesse deroghe all'orario di chiu a cinque locali. Deroghe che hanno provocato gravi problemi di ordine pubblico, con denunce all'autorità giudiziaria, sia carattere civile, sia penale». Scullino quindi che il sindaco Giorgio Valfrè non consideri applicabile questo indirizzo, e arroghi a sè la possibilità di concedere deroghe all'orario di chiusura dei locali». il consigliere Manuel Paroletti di An, che ha proposto l'emendamento poi approvato, ribatte che questo è soltanto l'inizio di una nuova «era» per la cittadina di confine.

Bar aperti per 24 ore a Ventimiglia

PROTESTE I CONSIGLI

Ancora proteste per i Consigli comunali «ad oltranza» che, negli ultimi tempi, a Ventimiglia vengono portati avanti anche fino alle cinque del mattino. Dopo le prese di posizione consiglieri Domenico Leo (ds) e Andrea Spinosi (Lega Nord), ora c'è da registrare anche una lettera di un abitante, che si fa portavoce pubblico solito a seguire le riunioni nel Palazzo comunale. «Siamo tutti desolati dai Consigli comunali che si protraggono fino alle luci dell'alba - si legge nel documento, firmato Mario Alessi - Parlo anche a dei miei concittadini, che soliti seguire lo svolgimento delle riunioni. Adesso ci troviamo nell'impossibilità di farlo, in quanto gli argomenti più importanti vengono discussi fino alle prime ore mattino. Ricordiamo ai funzionari che, quando presidente del Consiglio Emilio Galardini, in ogni caso chiudeva le discussioni, senza alcuna remora, a mezzanotte per due motivi fondamentali: rispetto nei confronti degli elettori e per il buon funzionamento della macchina comunale». Alessi, che ha seguito molti Consigli comunali, ora si definisce molto deluso: «Faccio l'artigiano, e non posso più permettermi di perdere ore di sonno per aspettare che gli argomenti più importanti discussi dalle tre notte in poi. Come me, tanti altri: parlano tutti bar: si può più andare avanti così». [d. bo.]

RICONOSCIMENTO A UN FERROVIERE ISCRITTO DAL '66

Ecco i donatori di sangue premiati dalla Croce rossa

VENTIMIGLIA

La Croce Rossa ha premiato i donatori di sangue e consegnato la borsa di studio intitolata al geometra Ferdinando Trabattoni, andata donatore Alexandre Schapis. Tra i donatori ce n'è uno che ha raggiunto il traguardo delle cento donazioni, e che ha ricevuto la medaglia d'oro: è Romualdo Punzo, ferroviere in pensione, iscritto dal '66 (hanno calcolato che, in oltre 30 anni, gli sono stati prelevati circa 40 litri). Medaglie d'oro, per cinquanta donazioni, anche a Giustino Panella e a Luciano Sofia, mentre i riconoscimenti per venticinque donazioni sono andati a Fabizio Adrizzi, Paolo Cartolano, Alessandrina Maschieri, Claudio e Marcello Piccone, Antonio Floro Pugliese, Antonello Rabellino, Rinaldo Silipigni. Hanno ricevuto la medaglia d'argento per quindici donazioni Angelo Donato, Anna Frisone, Renata Gargano, Massimo Giordanengo, Barbara Maccario, Molteni, Roberto Ocozia, Arnaldo Pozzetti, Dario Robotti, Fabrizio Tenerelli, Giorgio Viti, Antonella Voglione. I donatori che hanno donato il sangue cinque volte hanno ricevuto la medaglia di bronzo: Laura Ascheri, Mario Bombardieri, Sonia Carraro, Danilo De Marco, Diego De Vito, Salvatore Di Blasi, Clara Dogani, Giovanni Fratchino, Roberto Franco, Maria Rosa Lipari, Diego Lorenzi, Mauro Marchetto, Carla Medici, Angelo Mossuto, Giorgio Odoero, Nicola Pesce, Vanessa Pisano, Raimondo Pittalunga, infine Vasile Gabriel Smerencinschi. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, ARRESTATO

sorpreso con quattro di stupefacente

VENTIMIGLIA. Operazione antidroga alla vigilia Natale: i carabinieri hanno arrestato un tunisino 30 sorpreso in casolare di San Secondo. Intorno 17 una pattuglia, guidata dal tenente Luigi Regni, è intervenuta in una struttura abbandonata che già da tempo era sotto controllo. Alla vista di due militari il tunisino, irregolare, pregiudicato, si è disfatto dello stupefacente. Ma mentre il capo equipaggio lo ha bloccato, l'appuntato ha cercato nei rovi vicini e, dopo un'ora, sono state trovate quattro dosi di eroina, che hanno consentito l'arresto per detenzione ai fini di spaccio. L'extracomunitario ha cercato di fuggire, ma è stato ammanettato. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Proteste a Bevera per le luci di Natale

Il comitato di quartiere di Bevera se la prende con vicesindaco Gaetano Scullino: «Aveva dichiarato che, quest'anno, sarebbero state illuminate le luci di Natale anche le frazioni di Ventimiglia, ma nulla è successo - sbotta Franco Raco - Una critica anche per l'assessore alle Frazioni, Adriano Catalano: è inutile che dichiari sempre che lavori per circa 200 milioni a Bevera, quando poi passata una delibera per sei milioni, oltretutto in sua assenza. Prima promettere dovrebbe informarsi bene».

BORDIGHERA

Servizio veterinario fino a domenica

Il veterinario di turno per il servizio veterinario 24 ore 24 è, fino domenica, Stefano Dallorto, con studio in Italia 9, a Bordighera. Telefoni: 0184/206585, oppure 0184/264427, cellulare 338/2952701. Per i randagi tutti i servizi, comprese le cure veterinarie, gratuiti.

VENTIMIGLIA

Per i Giardini Hanbury autobus oggi e il 3 gennaio

L'autobus per i giardini botanici Hanbury nel periodo delle festività natalizie non partirà da Sanremo i martedì, come al solito, ma i giovedì: oggi e il 3 gennaio. La partenza dell'autobus della Riviera Trasporti alle 14,45, da piazza Colombo, a Sanremo, a seguire fermata a Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia. Ingresso più visita guidata a 7 mila lire, biglietto bus andata e ritorno a 4 mila lire. La cooperativa Omnia ha organizzato anche di guidate, giochi, osservazioni astronomici e concerti anche Perinaldo, Pigna, Dolceacqua e Ventimiglia. Informazioni allo 0184/229507 oppure 0184/351183. [d. bo.]

CAPODANNO IN RIVIERA

CLUB NAUTICO SAVONA
TEL. 84.55.276
CAPODANNO 2002
DI BENVENUTO
PICCOLO CAPPON MAGRO
GALANTINA DI [redacted] ABBRACCIATE DI CIPOLLINE
STRUDEL DI BARDI CON FONDUTA LEGGERA E GOCCE DI AGRUMI
RISOTTO MANTECATO CON ZUCCA E SCAGLIE DI TARTUFO
CANNELLONI DI PATATE E MANDORLE CON RAGÙ DI PESCATRICE
GNOCCHI DEL GOLFO CROCCANTI CON LARDO DI ARNAD E TREVISANA ALL'ACETO BALSAMICO
DELIZIA DI NATALE ALLE CASTAGNE SU FONDUTA DI CIOCCOLATO
PANETTONE
SPUMANTE
CAFFÈ
CONCERTO DAL VIVO CABARET DISCOTECA
Lit. 150.000

TAKABANDA
TKB
VARAZZE
P.zza De Vegerio, 4 • Via Ciarli, 26
Tel. 019 9354502 prenotaz. ta[redacted] 333 4604998
www.takabanda.it
A dicembre aperto tutti i giorni 19.00-03.00
RISTORANTE OGNI SERA
DJ [redacted] • CONCERTO
[redacted] • PARTY
PROGRAMMA
Live Music by
"I BELLI DI WAIKIKI"
D.J. Candy-W all Nigth Long...
prima colazione del 2002!
CAPODANNO
Aperitivo...
• Gamberi tropicali in salsa all'arancia
• Guazzetto al profumo di mare
• Flan di verdure con fonduta di formaggi
• Zampone con lenticchie
• Sorbetto Ron y lime
• Cannelloni con crema di gamberoni gratinati al forno
• Risotto allo Champagne al profumo di tartufo
• Medaglioni di aragosta all'hawaiana
• Filetto di vitello salmonato con pinoli e capperi
• Semifreddi ai frutti tropicali
• Panettone e Champagne Pommery
La cena sarà accompagnata da:
• "Bonarda" La Genisia
• "Chardonnay" Mezzacorona
• "Cabernet Sauvignon" Mezzacorona
CAPODANNO AL TKB

Loano, Riviera Ligure delle Palme
Grand Hotel Garden Lido
★ ★ ★ ★
Sul lungomare, vicino al porticciolo turistico
Festeggiamo con Voi 34 anni di attività ed il primato ligure della certificazione internazionale di qualità UNI.EN.ISO 9002
ProponendoVi una conveniente
"VACANZA D'INVERNO"
7 giorni
a pensione completa
€ 399 L. 772.571
Prodotti di prima scelta e cucina locale
L'ora del tè sulla veranda fronte mare
Dalle 15 alle 18 con i dolci loanesi
Piacevoli serate danzanti con musica dal vivo
Assistenza medica gratuita in hotel
Tel. 019.669.666 • www.gardenlido.com • info@gardenlido.com

Pescegatto
Café ristorante tapas
p.za Dante 21 - Varazze (SV)
tel. 019.98508 ▪ 333.9044758
www.pescegatto.it mail@pescegatto.it
Hai sentito che freddo...?
Scaldati con noi in un Capodanno piratecnico ▪ latino... Un menu direttamente dal Caribe per i palati più vogliosi di Sudamerica...
Sposato con alcuni classici piatti italiani... il tutto condito dal Gran Maestro di Cerimonia Pablo e la sua "Tribù Latina" ed il contorno di Alphone DJ per una musica ▪ 360 gradi.
APERITIVO [redacted] PESCEGATTO... E [redacted] TUTTI AL [redacted]
Lungomare Matteotti, 23
Vado Ligure (SV)
Tel. 019.885190 ▪ 335.5292614

Ristorante Sirena
Loano
Cenone di S. Silvestro
con Musica dal Vivo
ed un allegro dopo cenone
tutto da ballare
Aperitivo
Apperizer di crostini al basilico
Cappesante gratinate con gamberetti e champignons
Code [redacted] aragostine e carciofi all'olio frantoiano
Mignon di pescatrice con dadolata [redacted] pomodoro fresco
Gnel fumé con crema di tartufo
Sfogliatina ai funghi
Ravioli di borragine [redacted] gamberetti imperiali e zucchine
Troffiette con sugo di noci
Sorbettino al limone e Gin
Rondanino alla Nizzarda con pomodoro fresco e olive taggiasche
Medaglioni di coreghino e lenticchie
Panna cotta con crema al gianduiotto e marron glacés
Caffè
Champenoise e pasticceria secca
Lungomare G. Garassini, 15
Per informazioni e/o prenotazioni: 019 668294

La Nostra Cena di Capodanno
Pagnotta alle olive con zampone
Fontana di carpaccio di pesce spada con emulsione all'aceto balsamico su aspic di pomodoro ed aneto
Zuppetta di lenticchie con lamelle di capesante
Foie gras scaloppato con spuma di cipollotti e patate in coppetta di carciofo d'Albenga
Nido di taglierini ai profumi di anguilla e scaglie di tartufo nero
Sella di coniglio alle erbette in crosta di sesamo con polenta dorata e cardi stufati
Tulipani al torroncino con gelatine al porto e scorze candite,
Soufflé di panettone con crema allo champagne
Vini dalla carta
Colletta di Castelbianco
Locanda delle Antiche Pietre
ristorante & suite
ristocolletta@colletta.it
vricotta@colletta.it
0182.778206 - 348.4108099

GLI ALBERGHI COMINCIANO A RIEMPIRSI MA IL TUTTO ESAURITO PER IL CAPODANNO E' ANNUNCIATO TRA SABATO E DOMENICA

Un tuffo per centosessanta coraggiosi

Cimento record ad Alassio, in mare anche un novantenne

Massimo Boero

ALASSIO

Per il tradizionale tuffo in mare di Santo Stefano (ieri mattina alle 11,15 ad Alassio) il tempo si è fatto più mite. Risparmiandosi il rigore dei giorni scorsi, ed il gelido vento che ha portato disagi nelle ultime settimane, i bagnanti (in costume) di fine anno hanno trovato ad accoglierli una splendida giornata di sole, che ha intiepidito l'impatto con l'acqua di mare. Mentre in 160 (un record) hanno affrontato il «Cimento invernale» per poi rifugiarsi in un bicchiere di vin brulè, numerosi turisti hanno fatto i bagagli per raggiungere la Riviera per le festività natalizie. Ed in particolare per passare il Capodanno fuori casa con parenti ed amici. Magari affrontando le prime spese in Euro.

CIMENTO Si è aperta all'insegna di record di iscrizioni la trentanovesima edizione del «Ci- invernale di nuoto» di Alassio. Sono infatti stati registrati ben 160 partecipanti al tradizionale tuffo fuori stagione che ieri mattina ha portato numerosissimi spettatori (residenti e turisti) su lungomare Cicione, di fronte al «Grand Hotel Mediterranée». Tredici i gradi in acqua, mentre la colonnina ha registrato 12 gradi per quanto riguarda la temperatura esterna. Ennio Ferrazzi 89 anni è risultato il più anziano partecipante alla manifestazione, organizzata dalla di Alassio della «Società nazionale di salva- dall'assessorato allo sport ed al turismo di Alassio. La più anziana è stata Elda Gianese, 75 anni, mentre i più giovani risultati Marco Tiziano, anni, e Sara Catania, 9 anni (anche se tra gli iscritti figurava anche Sara Verrando di appena 1 anno). A presentare l'affollatissimo appuntamento, grande partecipazione di forze dell'ordine, sono stati Franco e Michela Branco. Tra i gruppi i più numerosi sono stati i locali «Alassio foche» (30 componenti), «I cormorani» di Sanremo (23) e gli «Orsi polari» (16) sempre Sanremo. Tra i coraggiosi, per la prima volta, c'era anche un consigliere comunale: Aldo Giardini, di 72 anni. In ricordo del medico e consigliere Giacomo Natale (tra i primi ad organizzare l'appuntamento), recentemente scomparso, e delle vittime delle Twin Towers di New York è stato fatto un minuto di silenzio.

La mattinata di Santo Stefano è interessata dall'arrivo di turisti del dopo-Natale. Trascorsa la festa più bella dell'anno in famiglia, come vuole la tradizione, dalle città del Nord Italia è cominciato il traffico di veicoli diretti in Riviera. Automobili, ma anche camper, nella tarda mattinata di ieri hanno cominciato a parcheggiarsi un po' dovunque, creando una lunga fila di mezzi sul rettilineo tra Alassio e Laigueglia.

ALBERGHI Il 26 dicembre ha segnato, come anche nel passato, il giorno di riapertura di molti degli hotel che negli ultimi due sono andati «in letargo». Motivi: lavori programmati nelle strutture ricettive oppure le agognate ferie per molti titolari di alberghi e pensioni. Le prenotazioni per il periodo da Santo Stefano all'Epifania sono già arrivate copiose da alcune settimane.

La maggior parte delle richieste da parte dei vacanzieri si è concentrata tra il dicembre ed il 2 gennaio. Stando alle reception degli hotel sempre la notte di Capodanno la più gettonata. Iniziare l'anno nuovo in Riviera è diventato per molti «aficionados» un appuntamento irrinunciabile. Anche se la neve in montagna ad esercitare una forte attrattiva. Terminata la regalo da mettere sotto l'albero, parte ora quella per la preparazione (a casa o nei locali) di raffinati menù da servire e gustare la notte di San Silvestro. Quella che, oltre ad introdurci nel 2002, porterà come prima sorpresa una nuova moneta in tasca, l'Euro.

In centosessanta hanno sfidato il freddo ieri mattina ad Alassio

IE FLASH

PIETRA L.

Denunciato per il furto di computer

I Carabinieri di Finale Ligure hanno denunciato un di Sanremo, indagato per il furto di un personal computer portatile rubato all'interno dell'ospedale Santa Corona. Il computer è di proprietà un medico che presta servizio nell'ospedale. [m. br.]

ALASSIO

Il Comune fa pulire l'arenile

Parte oggi e proseguirà venerdì e sabato, la pulizia dell'arenile di Alassio da parte della ditta «Ponticelli». E' la prima volta che l'intervento (che verrà ripetuto nei prossimi mesi) viene programmato dal Comune. [m. br.]

ALBENGA

Fuga di gas, intervengono i pompieri

E' rimasta chiusa fuori casa mentre i fornelli del gas erano in funzione. Una signora ha dovuto chiedere, ieri mattina, l'intervento vigili del fuoco che con una lunga scala hanno raggiunto la finestra (al quinto piano) del suo alloggio di via Savona. [m. br.]

Denunciato per guida in stato ebbrezza

B.A., 23 anni, albanese, denunciato per guida in stato d'ebbrezza, resistenza a pubblico ufficiale, in seguito ad un controllo polstrada avvenuto l'altra notte. [m. br.]

ALBENGA

Viveri insiste: «Ospedale a Campochiesa»

«I 39 miliardi per l'ospedale Albenga sono stati assegnati dal governo di centro-sinistra, sottosegretario alla sanità Grazia Labate dei Ds, ed il piano sanitario regionale prevede ancora l'ospedale Campochiesa». Queste le parole dell'ex-sindaco Angelo Viveri, critico confronti dell'amministrazione Zunino anche sull'utilizzo del sito del comune di Albenga. [m. br.]

ANCHE SIMONI E FREIRE SI ALLENANO IN LIGURIA

I big del ciclismo sulla via Aurelia

ALASSIO

Anche se il calendario è leggermente ridotto rispetto alla stagione scorsa sarà il ciclismo, ancora una volta, a rendere viva la Riviera di Ponente in un tradizionale periodo di bassa stagione. Rispetto a quest'anno nel 2002 mancherà., ma ci spera soltanto per una edizione, la «Settimana Internazionale per gli Amatori» che è sempre stata onorata da una nobile partecipazione. Bruno Zanoni, che è uno degli organizzatori di questa manifestazione afferma: «Purtroppo non potevamo risolvere alcuni problemi. Organizzare una corsa a tappa, per amatori, non è facile. Ma, se tutto andrà bene, a presentare l'evento, che ha un importante richiamo promozionale, 2003». Per il resto tutto confermato la Riviera di Ponente che a Febbraio ospiterà il Trofeo Laigueglia e le tappe principali della seconda edizione del Giro della Liguria per Professionisti. Ancora Zanoni: «Al via del Laigueglia ci saranno tutti i big, cast che non è mai stato così ricco. Da Mirko Celestino, che vuole fare il bis dopo la vittoria della stagione scorsa, al campione del mondo Freire a Simoni, che ha vinto il Giro». Dunque apertura di stagione in Riviera adesso che alcune squadre hanno capito che il antiproducente affrontare, ad inizio stagione, trasferte in altri continenti che hanno l'unico scopo di pregiudicare il fisico di atleti che devono affrontare una massacrante stagione. Ovviamente, per il turismo ponentino, questi eventi (ai quali vanno Mentone-Savona e Giro della Liguria per dilettanti, organizzati dalla Liguria Sport) portano anche un vantaggio dal punto di vista turistico. Diverse squadre, per preparazione alla stagione, no ospiti della Riviera per un paio di settimane. E per il 2003 in grandi sorprese considerando che prende sempre più quota la notizia che Alassio capiti arrivo e partenza di una tappa del Giro d'Italia. [g. o.]

Il campione ligure Mirko Celestino

AL VIA ANCHE I LAVORI PER LA PINACOTECA LEVI

Alassio cambia il look a porto e passeggiata

ALASSIO

Marciapiedi, vie, piazze ed altri interventi in partenza: nei primi mesi del 2002 alcune di Alassio si rifarranno il look nel proseguo della realizzazione di alcuni lavori programmati dal Comune.

PORTO Uno degli interventi previsti riguarderà passeggiata Cadorna, il lungomare che conduce al porto «Luca Ferrari». I lavori per il rifacimento della promenade, nel tratto tra la zona ex-Adelasia e la Cappelletta, inizieranno nei prossimi mesi.

MORTEO A Palazzo Morteo, per anni utilizzato sala per mostre, serate letterarie e conferenze, verrà realizzata a breve la «Pinacoteca Levi». Il rifacimento per la funzionale dell'edificio è in partenza.

Anche in piazza vico del Cantiere, nella zona Borgo Coscia, così come nelle altre zone del centro già sistemate, si procederà a breve nel rifacimento della pavimentazione utilizzando le classiche «basole».

Al di là alcune opere di manutenzione numerose vie del centro, l'intervento più consistente sarà quello per il rifacimento dei marciapiedi e dell'illuminazione nel tratto di via Dante che va dalla congiunzione con corso Marconi all'incrocio con Cavour (presso il Muretto). «La gara, per una spesa prevista 300 milioni, è già partita. I lavori inizieranno nei primi mesi del 2002 e termineranno entro la prossima estate. la nuova illuminazione tornerà a terra. Utilizzeremo i lampioni artistici "vecchia Firenze" come nelle altre zone. I nuovi marciapiedi ci permetteranno l'abbattimento delle barriere architettoniche», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi.

LORETO Via libera anche alle in regime di edilizia «economico-popolare» in regione Loreto. tratta dell'ultimo lotto previsto, il "5 bis". Verrà realizzato un condominio ad residenziale», ha spiegato l'assessore all'urbanistica Marco Salvo. [m. br.]

PER SPEGNERE LE FIAMME ALIMENTATE DAL FORTE VENTO SONO INTERVENUTI ANCHE DUE CANADAIR

Natale di fuoco nei boschi della Riviera

Incendi sulle alture di Andora, Albenga e Pietra Ligure

ANDORA

Un doppio, preoccupante incendio, sviluppatosi nella frazione andorese di Conna, ha gli impegnati vigili del fuoco e volontari delle antincendio e della protezione civile per due giorni. Per domare le fiamme è stato necessario anche l'intervento di due canadair che hanno sorvolato più volte la baia del sole concentrando la propria opera la mattina di Natale. Un altro incendio ha riguardato la zona di Giustenice, dove, per diverse ore, hanno operato volontari locali ed i vigili del fuoco di Finale Ligure.

Dopo i numerosi roghi che hanno devastato alcune zone della provincia di Imperia, dal tardo pomeriggio della vigilia di Natale le fiamme hanno interessato anche l'estremo Ponente savonese. Nella frazione di Conna, in territorio di Andora al confine con l'Imperiese, sono bruciati diversi ettari di pineta, a causa di un incendio, sicuramente doloso, che in due tempi ha aggredito la vegetazione della zona.

Il primo allarme è scattato intorno alle 18 lunedì, la vigilia di Natale, poco più di un centinaio di metri sopra la chiesa di Conna. Sul posto si sono mosse in breve tempo alcune squadre di volontari e tre squadre vigili del fuoco di Albenga. Le fiamme sono state domate intorno all'una di notte. Qualche ora di tregua e poi l'incendio è ripartito nelle prime ore di martedì 25 dicembre. Il giorno di Natale pompieri (due squadre) e volontari di Andora e Alassio hanno dovuto prodigarsi per spegnere il fronte di fuoco dalle 7 alle 13.

Mentre ci si muoveva da terra per frenare l'avanzare delle fiamme è stato chiesto l'intervento di due canadair che, sorvolando la frazione a ponente di Andora, hanno compiuto numerosissimi lanci di acqua, sotto gli occhi dei residenti nella baia del sole e di qualche turista, facendo la spola tra mare e collina.

In totale, all'estremo Ponente andati distrutti almeno 20-25 ettari di vegetazione. Fortunatamente le fiamme hanno interessato una zona dove non c'è stato pericolo per le abitazioni. A Giustenice, invece, i vigili del fuoco di Finale ed i volontari delle antincendio hanno lavorato per quasi quattro . L'incendio boschivo ha tenuto impegnate numerose squadre tra le 15 e le 19 del giorno di Natale.

Infine, ieri mattina intorno alle 10, i vigili del fuoco di Albenga hanno dovuto spegnere un incendio nel territorio di Vendone, alle spalle di Albenga. Nella stessa zona è stato compiuto un secondo intervento di spegnimento ieri pomeriggio. [m. br.]

DI NATALE BANCOMAT

Qualcuno, forse, ha pensato ad un regalo di Natale organizzato dall'istituto di credito, qualcun altro il fatto che con l'entrata in vigore dell'euro le vecchie lire non varranno più e che quindi le banche volessero sbarazzarsene. Altri, più smaliziati, hanno prelevato i soldi ben contenti che anzichè l'importo digitato dalla fessura del bancomat uscissero cifre ben più consistenti di quelle desiderate. E' successo la vigili di Natale a Spotorno, allo sportello bancomat di un istituto bancario centro. La «pacchia» per i clienti è comunque durata poco tempo. Qualcuno, onesto, ha avvisato i carabinieri che sono subito arrivati impedendo che la macchinetta continuasse ad erogare soldi. I responsabili della banca arrivati nel giro di poche ore e hanno poi bloccato il funzionamento del bancomat. Alla base della distribuzione probabilmente un guasto meccanico (ma non è esclusa distrazione di qualche dipendente nel caricamento delle banconote). Gli accertamenti proseguiranno questa mattina alla riapertura della filiale. [a. p.]

CENTRO A LAIGUEGLIA

Svaligiata di lusso per la quarta volta la boutique

LAIGUEGLIA. Completamente svaligiata da ignoti. Per la quarta volta nel mirino dei ladri è finita la boutique «Patti Lu», che ha 4 punti vendita (3 nel centro storico di Laigueglia e uno ad Andora). L'ultimo episodio risale alla notte tra il 23 ed il 24 dicembre. Ignoti, approfittando dell'oscurità, hanno per- un vicolo che porta in zona mare, a fianco dell'ingresso della boutique di via per poi introdursi all'interno del negozio attraverso una fine- laterale.

I ladri hanno l'inferriata, hanno forzato la finestra, sono quindi penetrati all'interno della boutique e si sono impossessati di numerosi capi per il valore di svariati milioni. La denuncia è stata presentata dal titolare ai carabinieri di Laigueglia, che ora stanno conducendo le indagini sul colpo, quasi sicuramente su commissione. [m. br.]

MA ENTRO LA FINE DELL'ANNO SARA' PRONTO IL PIANO VIARIO CHE DOVREBBE RISOLVERE TUTTI I PROBLEMI

Pochi parcheggi e traffico difficile ad Albenga

Decine di posti auto sono inutilizzabili per i lavori di arginatura sul lungo Centa

ALBENGA

Le festività di questo finale del 2001 hanno dimostrato come anche Albenga stia soffrendo i problemi dall'eccesso di traffico automobilistico. Anche l'ultima città che sembrava dover sc questo pericolo grazie all'estensione del territori pianeggianti dimostrato che il numero dei parcheggi sia diventato insufficiente. La nuova situazione è determinata soprattutto dall'aumento delle autovetture circolanti (continua il sostanziale «boom» delle vendite auto) diminuiscono i parcheggi (con la chiusura dell'area sulla riva destra del Centa, a monte del ponte rosso). In recenti mattinate le auto erano parcheggiate in duplice fila (e quindi irregolarmente) sul lungofiume dalla Croce Bianca sino al ponte della ferrovia.

In questi giorni i vigili urbani sono al lavoro con le cartografie per cercare aree destinare a parcometro, mentre nella sistemazione della segnaletica si cerca di razionalizzare ridisegnando i parcheggi a lisca di pesce. Nel frattempo pare che la zona a contatto con gli archeologici di regione Campolau diventerà nuovamente accessibile agli automobilisti in di zone di sosta la riapertura (seppure a senso unico in uscita) della strada che porta dalla scuola materna al ponte Emidio Viveri. Si sta anche pensando di aprire una nuova arteria ricavandola a monte del distributore di benzina sempre di Vadino.

Ma ciò ritarda il Piano del Traffico Urbano che il Comune ha da tempo assegnato e che dovrebbe giungere nei primi mesi del prossimo anno.

Sempre nella ricerca di soluzioni migliorative si sta studiando di creare rotatorie là dove gli spazi attuali lo consentono. [r. sr.]

NUOVO PONTE A VILLANOVA

Costerà più di due miliardi e verrà appaltato nel prossimo mese di gennaio. Il nuovo ponte sul Lerrone della strada provinciale Albenga-Passo del Ginestro subirà una profonda modificazione, venendo completato una rotatoria sulla sponda sinistra, in corrispondenza del municipio villanovese. Il progetto esecutivo, che porta la firma di specialisti in tale tipo di interventi (Carlo Berio, Silvia Raselli e Luca Romano), prevede l'allargamento della carreggiata e una maggior lunghezza del ponte a campata unica, senza cioè piloni, per aumentare la sezione di deflusso del torrente Lerrone, al fine di evitare il rischio di esondazione. Per determinare tale sezione stati fatti studi di ricerca storica per stabilire le piene massime degli ultimi duecento Il costo dell'intervento verrà sopportato per 1400 milioni dalla Provincia e per 700 milioni dall'amministrazione comunale che da tempo aveva l'intenzione di risolvere il problema viario e di sicurezza idrogeologica. Nelle intenzioni progettuali, la rotatoria consentirà uno snellimento del traffico sulle quattro direzioni (centro urbano, Albenga, Coasco, Garlenda). Intanto l'amministrazione comunale del sindaco Pietro Balestra ha comunicato che con una spesa di 207 milioni verrà sistemata definitivamente la strada comunale a servizio degli abitati di Regione Vallone e che il greto torrente Lerrone a monte dell'abitato storico verrà ripulito della sterpaglia e degli alberi che potrebbero impedire lo scorrimento regolare delle acque (spesa: 140 milioni). [r. sr.]

IL NATALE degli ANTIQUARI

dal 28 dicembre 2001
al 2 gennaio 2002

Sala Jean Despas, Place des Lices

Ingresso gratuito
su 2 piani dalle 10.00 alle 19.30

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]

CHIABRERA Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Tomb Raider.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12000-8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Atlantis.
Ore 15,45; 18; 20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il principe e il pirata.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Lucy Break.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Harry Potter.
Ore 15,40-18,50-22.
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Matrimonio indiano.
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 9000; 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30. Lire 10.000-9000-8000.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

COLOMBO Tel. [redacted]-640.263.
Harry Potter. Ore 15-17,30
Ocean Eleven ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Aida degli alberi Ore 16,30-18,30
Il principe e il pirata Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000.

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Merry Christmas.
Ore 20,30-22,30

ASTOR Tel. 0182-509[redacted].
Tomb Raider.
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000.

[redacted]

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. Lire 12000-10000.

[redacted]

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Ore 16-21 [redacted]

[redacted]

CINETEATRO GASSMAN
Atlantis.
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000

[redacted]

ABBA Tel. 019-5090353.
Harry Potter
[redacted] 19,30-22. Lire 10000-8000

[redacted]

BUONA Tel. 692910.
Tomb Raider
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30.
Lire 12000-8000.

[redacted]

LOANESE Tel [redacted]1.
Aida degli alberi Ore 16,30-18,30.
South Kensington Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000

[redacted]

Teatro Sacelle
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. Lire 7000

[redacted]

VERDI 1 019 97 249
Harry Potter [redacted] 14,45-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,45
Lire 13000-10000

VERDI 2
Merry Christmas
Ore 15,30-17,30-20,40-22,40
Lire 13000-10000

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46. **Spy game.** Regia di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

AMERICA [redacted]. Tel. 010-595.91.46 [redacted] **degli alberi** regia di G. Manuli, animazione. Or.: [redacted] 16,30;
Monsoon wedding regia di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Or.: 18; 20,15; 22,30.

[redacted] Tel. 010-247.35.49. **Lucky Break.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **OffKey.** Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525. **Harry Potter e la pietra filosofale.** [redacted] di C. Columbus con D. Radcliffe R. Grint
Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Merry Christmas** regia di N. Parenti con M. Boldi e C. De Sica. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Ocea**[redacted], regia di S. Soderbergh con G. Clooney e B. Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

C[redacted]**RTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Spy game.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20 **Momo alla conquista del tempo**, regia di E. D'Alò, animazione. Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Serendipity - Quando l'amore è magia.** Ore 18,10. 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Aida degli alberi**, regia di G. Manuli, animazione. Or.: 15,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Atlantis, l'impero perduto** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **South Kensington**, regia di C. Vanzina con R. Everett e Elle Mc Pherson. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted]. **From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore.** Ore 17,25; 20; 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Tomb Raider.** Ore 15,50; 18,10; 20,30; 22,50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Atlantis l'impero perduto**, regia di G. Trousdale e K. Wise, animazione. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Harry Potter e la pietra filosofale** Regia [redacted] C. Columbus con D. Radcliffe e R. Grint Or.: 15,30; 18,30; 22.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35 **Momo alla conquista [redacted] tempo**, regia di E d'Alò, animazione. Or.: 16,30; 18; 19,30, 21.

LUX Tel. 010-561.691. **Ocean Eleven - Fate il vostro gioco** Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON Tel. 010-362 62.98. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,15; 18,15; [redacted].15.

[redacted]**MPIA** Tel. 010-581.415 **Il principe e il Pirata.** Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Momo.** Regia [redacted] N. Ephron con J. Travolta. Or.: 15,50. 18,40; 20,40; 22,40 **Serendipity - Quando l'amore è magia**, regia di P. Chelsom con J. Cusack e K. Beckinsale. Or.: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Ocean's eleven**, regia di S. Soderbergh con G. Clooney e B. Pitt. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261 **Omicidio in Paradiso** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Jack lo squartatore.** [redacted]: 17; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Merry Christmas** con con M. Boldi e C. De Sica Or.: 15,30; 18,30; 22

UNIVERSALE MULTISALA. [redacted] 010-582.461. **Tomb**[redacted]**ider** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 14; 15; 17,10; 18; [redacted]; 21,20. Solo domenica 23 e mercoledì 26 anche alle 10,40; venerdì, sabato e martedì anche 23,50 e 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Merry Christmas.** Or.: 14,10; 14,50; 16,20; 17; [redacted]; 19,10; 20,40; 21,20; [redacted] 23 e mercoledì 26 anche 10,30 e 12,40; venerdì, sabato e martedì anche 23,30; 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Ocean Eleven.** Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40. Solo domenica 23 e mercoledì 26 alle 10,50 e alle 12,40. Venerdì, sabato e martedì anche alle 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 [redacted] **Ra**[redacted]. Or.: 14,10; 15,20; 16,20; 17,40; 18,50; 20; 21,10; 22,10. Solo domenica 23 e mercoledì 26 alle 10,50 e 12,20. Venerdì, sabato e domenica anche alle 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Il principe e il pirata** Or. 14,20; 16,30; 18,40; 20,40; 22,40; 22,50. Domenica 23 e e mercoledì 26 alle 12,30
Ven., sabato e martedì anche 01,00

[redacted]. 199.123.321 **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Domenica 23 e mercoledì 26 alle ore 12.30 Venerdì, sabato e martedì anche 01,[redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Atlantis, l'impero perduto.** Or.: 14,10, 16,20 18,30 20,20; 22,30. Ven., sabato e martedì anche alle 00,3

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Serendipity - Quando l'amore è magia** Or.: 15,10; 17,20; 20,30; 22,40. Solo domenica 23 e mercoledì 26 alle 10,14 e alle 12,50. Ven., sabato e martedì anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Lucky Break.** Or.: 20; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **La vera storia di Jack lo Squartatore** 18,30, 21, Ven., sabato e martedì anche alle 23,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **South Kensington.** Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. Solo domenica 23 e mercoledì [redacted] 26 anche alle 12,10; venerdì, sabato e [redacted] anche 00,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Momo alla conquista del tempo** 14,40; 16,30; 18,15 Solo domenica [redacted] mercoledì 26 anche alle 11 e alle 12,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Aida degli alberi**. Or.: 14,50; 16,40. Solo domenica 23 e mercoledì 26 anche [redacted] 10,50 e alle 13

[redacted]

[redacted]**PESE.** OGGI RIPOSO

[redacted]

SALA [redacted]

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

CENTRALE. Tel. [redacted]
Harry Potter e la pietra filosofale regia di C. Columbus con D. Radcliffe e R. Grint

[redacted]

AMBOSTUS Tel. 0185-61.95.
Il principe e il pirata, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni e M. [redacted]. [redacted]: 18,10; 18,15; 20,20; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
Spy game, regia di T. Scott con R. Redford e B. Pitt. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

[redacted]

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
Ocean's eleven, regia di S. Soderbergh, con G. Clooney, B. Pitt. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Harry Potter e la pietra filosofale. Ore 16; 19; 22.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Ocean's eleven
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,20

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]

[redacted]**R.**
Tel. 0183-61978.
Ore 21: **La Traviata**

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 15,30-18,45-21.
Lire 12500-8000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Merry Christmas
Orari: 15-16,50-18,40-20,40-22,40.
[redacted]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Spy game
Orario 15,30-17,50-20,10-22,40
Lire 12500-8000

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Ocean's Eleven.
Ore 15,30-17,45-20,20-22,40.
Lire 12500-8000

[redacted]

CAPITOL Tel [redacted]
Come cani e gatti
Spettacolo unico ore 21,15

[redacted]

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Merry Christmas
Orari 20,30-22,30. Informazioni anche sul [redacted] www.bordighera.it.

[redacted]

CRISTALLO Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

[redacted]

DON BOSCO Tel 0184-290014.
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON Tel. 0184-506 0[redacted]
Ocean's Eleven.
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 13000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060. Il principe e il pirata. Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [redacted].
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: 14,30-17-19,40-22,30.
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
South Kensington.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000.

[redacted]**STON RO**[redacted]
Tomb Raider.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000.

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Merry Christmas.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000

TABARIN. Tel. 597822.
Lucky Break.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Atlantis: l'impero perduto.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
[redacted] 13000.

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle [redacted] sala cinematografica)

[redacted]

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN Tel 010-69.812.00.
OGGI RIPOSO

[redacted]

S. SIRO Tel. 010[redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]

AMBROSIANO Tel 010-613.61.38
OGGI RIPOSO

[redacted]

AMBRA.
OGGI RIPOSO

CINECLUB

AMICI D[redacted]010-41[redacted]
Il diario di Bridget Jones.
Ore 21,15

L&A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Betty Love.
Regia di N. Lubute con R. Zellweger
Ore 21.

NICKELODEON.
Tel. 010-589 640.
Chiuso sino al 31/12

CARIGNANO D'ESSAI. [redacted]
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOS[redacted]

TEATRI

CARLO FELICE.
Ballo Excelsior di R. Marenco e L. Manzotti. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Ore 20,30

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Goliardica Baistrocchi in **A quel... mno piace piccolino** Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'importanza di [redacted] di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. Gleijeses, D. Caprioglio, L. Poli 20,30. Lire 45.000-31.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
La donna serpente
Burattini di Bruno Cereseto. Ore 18

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
Omaggio a Giuseppe Verdi.
Concerto lirico-strumentale. Ore 21. Lire 25.000 e 15.000

[redacted] **- Teatro in genovese.**
OGGI RIPOSO. Lunedì 31 dicembre l'operetta «Il profumo del tempo», antologia di brani scelti dal repertorio operistico

LE TRAME DEI FILM

Massimiliano Ceccherini e Leonardo Pieraccioni ne «Il principe e il pirata»

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film [redacted] Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano [redacted] voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). [redacted]

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. [redacted]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller [redacted] J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà [redacted] vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. [redacted]

[redacted] **INDIANO.** Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di [redacted] matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata [redacted] regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, [redacted] dolce e timida bambina. [redacted]

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritor[redacted] Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●[redacted]

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il [redacted] film di Abel Ferrara descrive le f[redacted] di [redacted] di una b[redacted] famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia [redacted] una clamorosa rapina nella Las Vegas [redacted] anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare [redacted] piano per eliminarla. Successo francese. [redacted]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. [redacted] giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli [redacted] fuggito e gli ha lasciato [redacted] eredità un dipinto del valore di [redacted] milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare n[redacted] mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●[redacted]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conosco[redacted] in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazio[redacted] [redacted] porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei [redacted] Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande [redacted] del quartiere londinese che dà il titolo al film. [redacted]

SPY [redacted] Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di [redacted] agente della Cia (Robert Redford) che nel [redacted] ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB [redacted]. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra [redacted] cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di [redacted] donna (Frances McDormand), moglie [redacted] un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra [redacted] 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI [redacted]**OVI DELL'IMPERATO**[redacted] Commedia. [redacted] romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne [redacted] protagonista Ian Holm. [redacted]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una do[redacted] alla ricerca della sorella scomparsa. [redacted]

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984

Sede: Via Juvarra 18 ([redacted] fronte Ospedale Oftalmico) Esclusivisti per Torino - Tel. 011/5622630 Fax. 011/5175382

SERIANA VIAGGI DA' DI PIÙ: IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN CON ACCOMPAGNATORE

Tours in autopullman gran turismo con toilette a bordo - Sistemazione in hotel di categoria ufficiale 4 e 3 stelle in camere doppie con servizi privati -Pensione come da programma - Escursioni e visite incluse

IL NUOVO CATALOGO SERIANA VIAGGI 2002 SARÀ DISPONIBILE A PARTIRE DALLA FINE DI GENNAIO

CARNEVALE, FEBBRAIO e MARZO

VERONA e CARNEVALE [redacted] VENEZIA 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 315.000; LUCCA e CARNEVALE DI VIAREGGIO 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 270.000 ; CARNEVALE A NIZZA E FESTA [redacted] AGRUMI A MENTONE 2gg hotel 3 stelle part. 02/02 e [redacted] Lit. 380.000; SPECIALE PARIGI 5gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 20/02, 06/03, 13/03 e 20/03 Lit. 880.000; PARIGI 4gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 21/02, 07/03, 14/03 e 21/03 Lit. 730.000; VENEZIA E LE VILLE VENETE [redacted] gg hotel 3 stelle bevande incluse part. 22/02, [redacted] Lit. 530.000; COSTIERA SORRENTINA 5gg hotel 4 stelle part. 27/02, 13/03, 20/03 Lit. 910.000; SPECIALE SICILIA MANDORLO IN FIORE 10gg hotel 3stelle, Erice, Segesta, Etna Taormina, Piazza Armerina, Palermo, Monreale, Siracusa e Agrigento part. 12/02 Lit. 1.776.000.

PER IL DETTAGLIO DEI PROGRAMMI CONSULTATE IL CATALOGO DI CAPODANNO 2002

ESCLUSIVA SERIANA: [redacted] CHI PARTECIPA AI NOSTRI VIAGGI [redacted] COPERTO A TORINO A LIT. 4.000 AL GIORNO

PRENOTATE AL PIÙ PRESTO : NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO PIEMONTE, LIGURIA E VAL D'AOSTA

Consultate l'elenco delle agenzie sul nostro sito internet: www.serianaviaggi.it

Esclusivisti per la città di Torino: Seriana Viaggi, via Juvarra 18 - Torino - tel. 011/5622630

NUOVO ORARIO: dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00 Sabato 9.00 - 12.00

SERIANA VIAGGI AUGURA A TUTTI I SUOI CLIENTI UN FELICE ANNO NUOVO

A VALLORIA GESU' NASCE IN MEZZO AI BOMBARDAMENTI, FESTIVAL DI CORI A BORDIGHERA, DIANO RENDE OMAGGIO ALLE DONNE LIGURI

L'invito di presepi, mostre e Luna park

A Imperia attrazioni gratis con il tagliando de La Stampa

E' una giornata ricca di proposte, dalle visite ai presepi alle mostre, alle attrazioni del Luna Park.

Prosegue fino al 6 gennaio, nelle sale del Palazzo del Parco, la mostra «Donne in cammino: percorsi al femminile nel Ponente ligure dall'800 ai giorni nostri», realizzata in collaborazione con il Comune di Diano Marina e Provincia. Si tratta di un percorso, ideato da Loredana Este, che ricorda alcune figure femminili: per ogni personaggio sono create ricostruzioni dell'epoca al quale appartiene, e ad ogni ambiente è legato un tema musicale realizzato dalla professoressa Angela Novaro. Orario di visita 10-12; 16-20.

Con la promozione de La Stampa, è possibile andare al Luna Park gratis: basta presentare il tagliando a una delle casse delle attrazioni riportate sul coupon e si riceve un biglietto senza spendere nulla. Oggi il Luna Park di località S. Lazzaro è aperto dalle 15 alle 24 (nei giorni festivi 10-24).

A Olivastri il presepe è ambientato in un antico forno.

MONTEGROSSO Tutti i giorni festivi si può visitare il presepe statico che permette di scoprire ambienti di vita contadina riprodotti a grandezza naturale.

PRELA' In frazione Valloria, presepe tradizionale in una stalla. Il tema scelto è quello della guerra: Gesù nasce in una costruzione di pietra distrutta dai bombardamenti. Ai visitatori sono regalati calendari dell'Associazione Amici di Valloria.

SANTO STEFANO Visita al presepe che riflette uno stile del paese dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

La Torre Saracena, con all'interno il Museo Etnografico, può essere visitata previa telefonata allo 0184485604.

CASTELLARO Il presepe del Santuario di Lampedusa è visitabile dalle 15 alle 19,30.

ARMA DI TAGGIA A Villa Boselli mostra del pittore figurativo Enzo caso. Orario 9-12,30 e 15-18,30.

Nel Convento dei Cappuccini possono essere ammirati una cinquantina di presepi realizzati da bambini, adulti e scolaresche. Orario 10-11 e 16-19.

Presepe animato in piazza San Giovanni. Orario9-18,30.

TAGGIA Il presepe della Chiesa di San Nicolò si può visitare dalle 8 alle 18.

Alle 15 davanti alla Chiesa di San Siro partenza della visita guidata (gratuita) alla Pigna. In piazza Colombo alle 17 spettacolo a cura della Scuola di danza Città di Sanremo. Alle 17,30 a Villa Ormond ballo liscio. Dalle 17,30 nelle vie cittadine esibizione della fanfare di cornamuse Somme Battlefield Pipe Band. Nella Bottega d'arte, di via Canessa, mostra collettiva di pittura abruzzesi. Al casinò mostra di 15 di Italo Cremona (orario 16-23). Alle 21 sera, nella sala Liberty, piano bar con Sandro Magnolia.

Alle 21, nella chiesa Valdese di via Vittorio Veneto, 2° Festival internazionale di Canto corale, esibizione della Corale Cantosospeso di Milano.

PERINALDO Nel Comune c'è l'esposizione permanente dedicata all'astronomo Giò Domenico Cassini.

VENTIMIGLIA C'è anche una pista da go-kart di 450 metri e campi da calcetto alla Polisportiva Val Roja di Porra, dove si possono seguire i canali Stream e D+ nel bar lungo la Statale 20.

GIOVEDI' 27 DICEMBRE 2001 LA STAMPA
Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un BIGLIETTO GRATIS in una delle seguenti attrazioni:
• AUTOSCONTRO
• GIOSTRA CATENE
• MINI CATENE
• RODEO PER BAMBINI
• TELECOMBATTIMENTO
• MINI AUTOPISTA
• GIOSTRA BIMBI
• MINI OTTOVOLANTE
• SIMULATORE
• TAPPETO VOLANTE
• TRENO FANTASY

Luna Park di Imperia
LUNGOMARE S. LAZZARO
ORARIO FERIALI dalle 15 alle 24 FESTIVI dalle 10 alle 24
Consegnare il tagliando il giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Notte di musica live e danze

L'ex chitarrista di Ligabue all'Acqua Salata Pianobar a Bussana, orchestra al Sensual

Le proposte della notte spaziano del concerto rock di Max Cottafavi a Diano Marina al pianobar di Sanremo.

ALASSIO Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente.

Festa del musicista e jam session con «Doc-G» da A' Sciattapanza di Cenesi (rock, funk e jazz).

Al Timone, pomeriggio liscioteca e in serata gruppo Gitanos.

Ritrovo al Porteghetto.

«Giovedì delle donne» al Barock di via Lungofiume.

DIANO MARINA Max Cottafavi, chitarrista «storico» di Ligabue leader del gruppo Clandestino, l'ospite d'onore di questa sera al discobar Acqua Salata di Molo Landini. Sarà appunto un tributo a Ligabue, Litfiba e altri grandi artisti quello che Cottafavi proporrà assieme alla band Monnalisa. Informazioni al 329-2158214. Resta aperto ogni sera, per tutto il periodo delle feste, il Valerie club sull'Aurelia. Il Sortilegio di via Mortula prepara per sabato un appuntamento con il dj Alessio Bertallot di Radio Dee Jay (tel. 339-3700129).

IMPERIA Pre e post-discoteca al Saint Germain di via Des Geneys.

IMPRESSA Serata con giochi vari e musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Crepes, musica e giochi di società al Baretto.

RIVA LIGURE Danze al Sensual con Le Nuove Immagini.

POMPEIANA Ritrovo, musica gastronomia, allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Musica live e video al Flower's Pub (dove si può anche giocare a freccette). Musica d'ambiente al Clipper.

Musica varia all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Al Circolo Pradio stuzzichini, giochi e musica.

Nel tardo pomeriggio discobar e aperitivi allo Zoo Bizarre di via Gaudio. La sera musica e canzoni live al Mistral Pub con il chitarrista Roby (entrata gratuita per le donne). Al banco il Trio Medusa (Max, Davide e Daniele). Al Disco Loco, a fianco del casinò, musica varia presentata dal dj resident e commerciale Fabrizio Valenza (www.labellamusica.it). Specialità culinarie, video e musica al Sax Pub. A «La Villa» tre sale per ascoltare musica. Una sala per la musica e altre con giochi elettronici da Blue Moon in piazza Colombo. Disco-bar allo Whisky a go-go. Alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana, dalle 23 pianobar con il tastierista Charly che presenta anche alcuni brani tratti da un cd appena uscito.

Musica di intrattenimento al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Spuntini fino a tardi e birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

PEI Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

Ritrovo alla Margunaira, alla Marina San Giuseppe, con la nuova gestione di dj Bomba Music.

Al Bar Cubano del cabaret lo spettacolo «Caribe y salsa»: inizio alle 23. Dj e live music al Café Grand Prix sul porto. Disco bar al Bombay Frigo e allo Zebra Square, piano bar al Sass Café in avenue Princesse Grace.

NIZZA A La Havane live music salsa, in rue de France. Musica live al bar Le Six in rue de la Terrasse, aperto fino alle 2,30.

AL CASINO' SERATA D'ONORE PER IL GRANDE MUSICISTA SANREMESE D'ADOZIONE

Nel ricordo di Pippo Barzizza un premio al maestro Ferrio

Bruno Monticone
SANREMO

Un premio intitolato a un grande direttore d'orchestra, il maestro Pippo Barzizza, mito della musica leggera italiana degli anni 30 e 40, sanremese d'adozione fino alla sua scomparsa; e, a ricevarlo, un altro grande nome della nostra musica leggera del dopoguerra, il maestro Gianni Ferrio. Attorno a questi due nomi ruota, questa sera, alle 21, al teatro del casinò, un'interessante musicale. Il Centro Studi Musicali Kenton di Sanremo, diretto da Freddy Colt, nel corso di una serata d'onore», consegnerà il Premio «Pippo Barzizza», per arrangiatori, a Gianni Ferrio. Un premio consegnato alla carriera». E che carriera. Ferrio, 77 anni, ha legato il suo nome a pagine della musica leggera italiana della seconda metà del 900: decine di motivi di successo (fra i tanti «Piccolissima serenata» lanciata da Teddy Reno, «Parole parole» di Mina e Alberto Lupo, «Non gioco più» di Mina), ha diretto una delle due orchestre del Festival di Sanremo nel 1959 (arrangiando, tra l'altro, la contestatissima «Tuo» di Jula De Palma, brano considerato troppo «osé» per l'epoca), ha composto oltre 120 colonne sonore cinematografiche, ha lavorato in teatro (per commedie musicali «L'onorevole» con Carlo Dapporto o «Tobia candida spia» con Renato Rascel) e in tivù a «Il Musichiere», «Canzonissima», «Fantastico».

Ferrio in una foto di qualche anno fa

Una carriera intensa. A consegnargli il premio sarà Isa Barzizza, figlia di Pippo Barzizza, attrice, sanremese anche lei. E la serata offrirà alcune preziosità: una fantasia di brani del maestro Ferrio presentata dalla C.V.M. Big Band diretta da Alberto Mandarini, tromba solista dell'orchestra di Paolo Conte ed una sigla di apertura (la celebre «La Canzone del Boscaiolo» dello stesso Barzizza) eseguita dal gruppo vocale «Blue Stars» di Sanremo che raccoglie gli allievi del maestro. Conduttore della serata Dario Salvatori, noto disk jockey Rai e critico musicale.

Il premio vuol essere un tributo all'opera del maestro Barzizza, considerato il primo grande arrangiatore italiano. «Un premio che vogliamo potenziare - dice Freddy Colt - Nel 2002, centenario della nascita di Barzizza, lanceremo un concorso nazionale per arrangiatori, figura artistica che, finora, in Italia, non ha mai avuto iniziative che l'abbiano adeguatamente valorizzata».

QUESTA SERA E DOMANI A IMPERIA L'EDIZIONE ISPIRATA ALLA CALLAS E PROPOSTA DAL REGISTA DE TOMASI

Cavour, omaggio a Verdi con «Traviata»

L'Opera Giocosa di Savona chiude la mini-stagione lirica

Stefano Delfino
IMPERIA

Sarà il sigillo alle «Celebrazioni Verdiane», promosse dalla Regione, l'omaggio che Imperia tributa questa sera al Cigno di Busseto: al Cavour (che già ospitato la «prima» di «Rigoletto»), alle 21, va infatti in scena «La traviata», uno dei capolavori di Verdi. Cuneo nuovo allestimento, prodotto dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona e dal Teatro Comunale di Alessandria, sarà replicato domani alla stessa ora.

Rispetto al «Rigoletto» di un mese fa, l'edizione della «Traviata» realizzata da Beppe De Tomasi (sue anche le scene e i costumi) inserisce molto più nel filone della tradizione. Spiega il regista, che si è ispirato alla Traviata di Luchino Visconti del '54, una protagonista Maria Callas: «Per questo nel finale, quando Violetta intona il brano straziante, "Torno alla vita", ultimo grido di un'anima che della vita ha fatto il suo credo, sullo sfondo appare il volto della Divina».

Brigitte Jager, oggi Violetta al Cavour

La partitura è quella del 1854, la seconda e comunemente usata, che Verdi migliorò per brevi, ma significativi tratti, rispetto a quella usata per la prima assoluta del 1853 alla Fenice di Venezia. E il direttore dell'Orchestra Sinfonica di Savona, Giovanni Di Stefano, userà l'edizione critica della stessa partitura, che è stata appena edita a cura di un importante studioso come Fabrizio Della Seta, vicepresidente dell'Istituto Nazionale Verdiano.

Sul palco si alterneranno due cast: oggi Violetta sarà la tedesca Brigitte Jäger, che ha evidenziato una tecnica vocale impeccabile, e Alfredo sarà Valter Borin, tenore giovane, con già all'attivo una carriera internazionale, mentre Gianfranco Montresor, dotato di buona qualità di voce, sarà Giorgio Germont. Domani tocca ad Antonia Brown (Violetta), dalle buone qualità espressive, Silvano Malandra (Alfredo), giovanissimo tenore al suo esordio, e Giovanni Meoni (Germont), baritono di gran classe.

Altri interpreti Giorgia Bertagni (Flora), Emanuele Giannino (Gastone), Claudio Ottino (Marchese d'Obigny), Filippo Battoschi (Barone Doupholl), Dario Benini (Grenvil), Rosita Ramini (Annina), Sanzio Friggi (Giuseppe), Salvatore Salonio (un domestico). Accanto a loro, il «Casale Coro» di Casale Monferrato e il «Coro Panatero» di Alessandria, diretti da Gian Marco Bosio.

L'opera ha un inizio di particolare effetto, con cambi di scena e suggestivi giochi di luce dietro un velo, a rendere l'atmosfera quasi sognante: «Violetta come sogno di Alfredo? Infatti, come nella Signora delle Camelie di Dumas, è il ricordo a farla da padrone nell'allestimento, il ricordo di Alfredo che ripensa alla sua Violetta tentandone una tardiva comprensione: per questo sfoglia il diario della defunta, leggendo le righe del sacrificio per svelare il mistero».

Un omaggio a Violetta, quindi? «Certo, un omaggio a lei ma anche a Verdi che ha significato e significa ancora la sua interpretazione: e quindi, in ultima analisi, alla bellezza che rivolgiamo il nostro affettuoso congedo mentre le ultime note della Traviata inondano la scena. Con essa si chiude l'allestimento e il radioso cammino di Violetta. Sulla scena restano i personaggi che l'hanno conosciuta ma non capita, amata ma non compresa, odiata ragione fino a un tardivo pentimento».

CON LA STAMPA INGRESSO GRATUITO AL CINEMA ACQUISTANDO I BIGLIETTI DEL SETTORE POLTRONISSIME

All'Ariston emozioni e simpatia con Bruno Lauzi

Il cantautore genovese torna a Sanremo per il concerto che apre il calendario 2002

TEATRO ARISTON GIOVEDI' 27 DICEMBRE 2001 LA STAMPA

Presentando alla cassa questo tagliando si ha diritto a un biglietto omaggio per l'accesso al cinema di Sanremo acquistando un biglietto del settore poltronissime.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Gianni Micaletto
SANREMO

Ha fatto conoscere i film musicali a Luigi Tenco, compagno di ginnasio «Andrea Doria» di Genova, e con lui ha iniziato a comporre sotto la guida di Giorgio Calabrese e Gianfranco Reverberi. Poi, trasferitosi a Varese (nella seconda metà degli Anni 50), Bruno Lauzi ha scoperto il fascino della francese, da Brassens ad Aznavour. E ha deciso di rinunciare a un futuro con la toga, abbandonando l'università e due esami dalla laurea in giurisprudenza (più tardi si diplomerà in inglese alla Scuola interpreti) per liberare la sua vena artistica.

Oggi, a 64 anni, è giustamente indicato come uno dei principali protagonisti della storia della musica leggera italiana. Fondatore con lo stesso Tenco, Gino Paoli e Umberto Bindi della cosiddetta «scuola genovese», dalla quale sono nati la canzone moderna italiana e il cantautorato. Ora Lauzi, testimone di quel tempo ma anche piccolo, grande attore dei giorni nostri, torna a Sanremo dopo l'apparizione (venata di polemica) all'ultima edizione del «Tenco» e a «Festivalmare» 2000.

Giovedì 3 gennaio sarà protagonista di' un al teatro Ariston: un viaggio sospeso tra passato e presente, una cavalcata musicale arricchita da ironia e travolgente simpatia. Già, perché Lauzi non sola se cantare, ma anche è un formidabile cabarettista-burzellettiere. E pure poesie. La Stampa segue l'evento con particolare attenzione: in collaborazione con l'Ariston, offre la possibilità ai lettori di andare al cinema gratis. E' sufficiente presentare al botteghino del teatro il tagliando pubblicato qui a fianco per avere un ticket d'accesso alle sale cittadine l'acquisto di un biglietto settore poltronissime (30 mila lire) per il concerto di Lauzi.

MASSIMI RITARDI

	28			17	
	83	77	72	72	58
CAGLIARI	36			13	27
	77	72	67	65	61
FIRENZE	39	71	88	21	72
	86	66	55	51	51
	14	36	21	1	20
	132	60	54	54	
MILANO	65	41	8	77	61
	89	72	49	48	47
NAPOLI	15		40	65	56
		51		48	46
	79	11	57	14	38
	66		61	53	52
ROMA	87	1	90	9	
	81	57	52		
TORINO	71	22	48	79	7
	93	82	66	54	47
	41		27	14	
	64	61			47

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 88 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

		88-41	88-64	
88-3	88-28	88-48	88-68	88-84
	88-31	88-49	88-69	88-86
88-10	88-33	88-51	88-70	88-89
88-15	88-36	88-56	88-75	88-90
88-21	88-39	88-61	88-78	88-47

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 68 (5); Cagliari 47 (4); Firenze (0); Genova 14 (5); Milano 18 (4); Napoli 48 (4); Palermo (3); Roma 51 (0); Torino 19 (2); Venezia 45 (4).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-1	3-28	3-61	15-20	15-68
3-4	3-30	3-68	15-21	15-75
3-8	3-36	3-70	15-30	15-78
3-10	3-39	3-78	15-36	15-80
3-12	3-41	15-1	15-41	15-85
3-16	3-48	15-3	15-48	15-86
3-18	3-51	15-11	15-53	15-88
3-20	3-56	15-18	15-64	15-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

ENALOTTO - Giocate normali e sistemi integrali

L. 2 combinazioni: 11 - 78 - 34 - 48 - 51 - 64 / 8 - 45 - 90 - 25 - 12 - 6
L. 6650 7 combinazioni: 7 - 15 - 24 - 39 - 13 - 80 - 64
Giocate sistematiche con
L. 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 35 - 70 - 86 - = 49 - 75 - 2 - 80 - 90 - 64 - 53 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

L'ECCELLENZA SORRIDE ALLE SAVONESI, SOPRATTUTTO AI BIANCONERI

Pensiero stupendo Albenga da serie D?

Elvio Fontana è il tecnico dell'Albenga

Scrivila nomi per l'Almanacco

Ancora più ricca la nuova edizione dedicata al calcio minore del Ponente

Bruno Monticone

Ci nomi. Giocatori, allenatori, dirigenti, arbitri. Gli addetti ai lavori più «scontati» quando si parla calcio. Ma non solo. Perchè si sono proprio tutti: i veterani, gli amatori, i medici sportivi, i clubs della tifoseria, giornalisti e fotografi. Una «banca-dati» con 272 pagine e 400 fotografie (di cui 22 d'epoca) che fanno dell'«Almanacco del Calcio della Provincia di Imperia», dalla serie D ai tornei estivi, un'incredibile strumento di informazione e documentazione per chiunque segua ami il calcio a livello provinciale (compresi, è ovvio, i quadri delle formazioni dei campionati giovanili).

Una scommessa, per ora vinta. La prima edizione - curata da un gruppo di giornalisti fotografi Imperia Sanremo - era uscita un anno fa. Un'impresa difficile come sa bene chi deve documentare un «pianeta» ricco di nomi, ma spesso non di memoria, come quello del calcio locale. Il difficile era ripetersi. I promotori ci sono riusciti. Anzi, per l'edizione si sono allargati. Più nomi, più cifre, più dati, più fotografie ed un ampliamento significativo: la di Albenga. Non a caso l'edizione 2002 si chiama «Almanacco Calcio della Provincia di Imperia del Comprensorio Ingauno».

Il volume è presentato, agli addetti ai lavori, nei giorni scorsi nella sala consiliare del Comune di Taggia. C'erano il Sindaco Barla, l'assessore provinciale Donzella, il presidente degli arbitri imperiesi Dellerba, rappresentanti della Federcalcio, del Coni. Ad illustrarlo Carlo Ferraro, Damiano Di Giuseppe, Stefano Sciandra e Fulvio Damele. Alcuni dei protagonisti dell'«impresa». Che, adesso, è in edicola e in libreria. Distribuito in 29 punti-vendita tra le province Imperia e Savona. E nelle Librerie dello Sport di Bologna, Genova, Milano, Roma e Torino. Un modo anche questo di far sapere, lontano, che, in quest'angolo periferico, di Liguria, c'è un mondo del calcio vivo ed effervescente.

Ennio Fornasieri

Il bilancio di fine porta buone notizie per il calcio savonese di Eccellenza. Loanesi, Cai- e Finale hanno tutte vinto, così come l'Albenga sulla quale sono puntati i riflettori. Gli ingauni di Elvio Fontana hanno espugnato il terreno del Mignanego (3-0) e con questa affermazione si sono portati soli tre punti dal primo posto.

E' senza dubbio il momento, complici i risultati dagli altri campi con la Samm che ha rallentato e la capolista Lavagnese che è uscita sconfitta a sorpresa dal terreno della Casellese (grazie ad un erroraccio del portiere Renon). Impensabile sino a poco tempo fa: quasi nessuno dava credito ai bianconeri Albenga subito dopo la sconfitta esterna con la Lavagnese, accompagnata da roventi polemiche. Il presidente Cometto diede le dimissioni, tre giocatori squalificati pesantemente. Sembra ieri ed invece l'attualità parla un'altra lingua.

La prima somma di una stagione giunta quasi al giro di boa la fa proprio il numero uno ingauno, Cesare Cometto: «Cerchiamo di volare bassi anche se non posso certo nascondere la soddisfazione per i nostri risultati. Sinceramente parlando a poco tempo fa con mister Fontana nutrivamo qualche dubbio sul fatto che si fosse sbagliato qualcosa. Invece siamo stati smentiti dai fatti e nonostante diverse traversie tra infortuni e vicende varie (vedi la vincenda-Lavagnese) siamo riusciti a tenere duro. Un bravo a tutti, anche e sopratutto chi ci è fatto trovare pronto nel momento di emergenza».

Cerchiamo allora di strappare un piccolo retroscena. Ma quando Cometto diede le dimissioni da presidente dell'Albenga solo per dare un segnale oppure il pensiero vero e proprio c'è stato? «Guardi, sinceramente dopo essere stato trattato in quel modo e senza una ragione dall'arbitro Iacopino, ero disgustato. Volevo anche procedere per vie legali poi ho parlato con la Federazione e mi hanno dato garanzie sotto questo punto di vista. Sia ben inteso che non voglio favoritismi, ma un atteggiamento corretto ed educato mi sembra più che giusto». L'Albenga alla ripresa giocherà il derby contro Cairese in ripresa, forse con un Diomedi in più e un Trasatti in Per lui, è in vista un possibile «taglio».

I ROSSONERI SONO ORMAI A UN PUNTO DALLA VETTA IN PROMOZIONE

Argentina, ora il mirino è puntato sull'Eccellenza

ARMA DI TAGGIA

Il bilancio è ok. L'Argentina Arma ha festeggiato il Natale nel migliore dei modi: ha agganciato la «lepre» Masone al secondo posto in classifica (grazie al 2-2 casalingo imposto dai «cugini» del Ventimiglia), ha retto il passo della Bolzanetese capolista (che ha solo un punto in più) ma, soprattutto, dà l'impressione di essere una squadra forte ed equilibrata in tutti i reparti. L'innesto, tre settimane fa, dell'argentino Ghini centrocampo - non un mostro di dinamismo, ma piedi buoni e visione de gioco da vendere - si aggiunge alle belle novità stagionali: la forza di Testone, l'altro argentino, trequartista e rigorista infallibile; la crescita di giovani interessanti (Chieppa, Vergani, Petrognani, etc.); la conferma che Lucio Clemente, ingaggiato in estate per l'attacco, sia che giochi in Prima categoria, in un torneo estivo o che giochi in Promozione, di gol ne fa sempre tanti (adesso è terzo nella classifica cannonieri con reti come il compagno di squadra Testone che, però, ha realizzato sette rigori). Una squadra che sembra assorbire senza traumi gli infortuni (com'è accaduto per le assenze di Bellanova e Bosio, entrambi giovani interessanti e ormai qualche cosa in più di una semplice promessa) e che ripropone, rigenerati, giocatori assenti da tanto tempo: Sindoni, domenica scorsa contro il Quiliano, è tornato al gol, rientrato in squadre dopo un'assenza molto lunga. Un'Argentina da primato? Luca Oddone, allenatore dei rossoneri, non si sbilancia più di tanto: «E' un'Argentina dei propri mezzi e della propria forza - dice - E' una squadra che ha saputo assorbire la mentalità giusta e dare continuità ai risultati. Ma bisogna continuare. Poi vedremo come finirà. La Bolzanetese è forte e non è una scoperta. Il Masone è sempre lì a continuo a credere sempre nel Ventimiglia». Un Ventimiglia che, fermando il Masone, ha dato una grossa mano anche all'Argentina e che, in precampionato, sfide di Coppa Italia, si era dimostrato squadra imprevedibile eliminando proprio i rossoneri, alla grande, lo «Sclavi» dopo aver pe in casa all'andata quando sembra che la qualificazione dell'Argentina fosse cosa già fatta.

Clemente è il bomber dell'Argentina

Comunque, se la Bolzanetese resta capolista e gran favorita e il Ventimiglia è atteso ad un potenziale, grande, girone ritorno, è indiscusso che, in questo momento, la squadra del giorno è proprio l'Argentina Arma che, con il netto 4-1 inflitto al Quiliano domenica (sono 32 le reti segnati dai rossoneri in 14 partite, solo la Bolzanetese ha fatto meglio, mentre la difesa, con soli 9 gol subiti è, in assoluto, la meno battuta del girone), ha portato a dodici partite la «striscia» di partite utili consecutive dopo la brutta sconfitta interna contro l'Arenzano, alla seconda giornata, che aveva sollevato qualche dubbio sulla sistenza della nuovo Argentina del presidente Piergiorgio Bella e di Luca Oddone. Dubbi che, tre mesi dopo, i risultati sembrano aver fugato del tutto. Anche se il sorprendente Masone e la scontata fortissima Bolzanetese, per ora, rendono ancora meno appariscente la «performance» rossonera. [b.m.]

IL PUNTO SUI TORNEI REGIONALI PRIMA DELLA SOSTA

I ragazzi del Finale verso la cadetteria

La pallavolo ligure è adesso a riposo

Panoramica sui campionati regionali che hanno proposto l'ultima giornata del 2001 per consentirsi una pausa fino al 13 gennaio (ma va ricordato che il torna la B1 maschile, con la Carisa Esi al centro dell'attenzione).

Copertina per la serie C maschile, che ha archiviato la decima giornata. Il Finale continua a condurre le danze, con 27 punti, dopo la scontata vittoria (3-0, 55 minuti di gioco) contro il Levanto che occupa la penultima posizione di classifica. La capolista, in questa prima parte di campionato, ha messo in cassaforte 29 set, cedendone soltanto 9. Piazza d'onore per Ala Bianca Ameglia (24) che supera, anche qui secondo copione, la Carisa Esi che rimane 6. Ma al secondo posto si trova anche l'Igo Genova che ha avuto la meglio sul Tigullio, anche qui in una partita (3-0) risolta nel giro un'ora. A 23 punti si trova l'Admo Lavagna (3-1) che passa sul parquet dell'Orsobloc Nobe-. Gli altri risultati: Manutenzioni Varazze-Olympia Voltri 1-3; Odel Golfo Paradiso-Casinò Sanremo 3-1; A.S. Savona-Comark Rivarolo 3-2.

serie C femminile, che ha proposto le sfide della decima giornata, comando la Lorenzini Viaggi 29 punti. La capolista ha superato anche il confronto diretto con il Recco, terzo in classifica a quota 23. Seconda posizione, a 26, per Ecogea Polis che ha battuto il Lavagna, quarto a quota 21. Ruolo di secondo piano per le compagini savonese e del ponente ricordando che la Maurina ha superato (3-1) Casinò Sanremo in derby senza storia. Le altre: Altavalbisagno-Bowling Diano 3-1; S.Pio X Loano Toirano-Ortonovo 3-2; Arenzano-Celle Varazze 3-0; Imagro Genova-Work Service Spezia 0-3.

In D maschile il Techne Futura conserva il comando dopo la vittoria (3-1) contro il Vbc Rapallo. La piazza d'onore è occupata dalla Tabaccheria Armario Dego (18) che passa sul campo del Levante. Davvero tanti complimenti per la squadra valbormidese che è riuscita ad allestire un organico di prima qualità che può pensare al salto di categoria. Il Pietra invece è stato battuto dal Winner Due, penultimo in classifica a quota 5.

Infine la D femminile con Finale che comanda il girone A dopo la vittoria sul Siroflex per 3-0. La capolista, nelle nove giornate giocate ha perso soltanto cinque set. Ecco gli altri risultati: Vbc Savona-Valponte 1-3; Quiliano-Bergia Luciva 0-3; L'Amande Albisola-Vallescrivia 3-1; Casa del Mobile Carcare-Arma Taggia 3-1.

[g. o.]

LA GRANDE AVVENTURA

LE SANREMESI MATRICOLE IN SERIE B2 FINORA HANNO DOVUTO AFFRONTARE PIU' PROBLEMI DEL PREVISTO

Il Matuzia Volley si tuffa nel 2002

Qualche colpa e tanta sfortuna: il riscatto dopo la sosta?

SANREMO

Sosta rigeneratrice? E' quello di cui ha bisogno il Matuzia Casinò Sanremo che, nel campionato di serie B di pallavolo femminile, è arrivato alla sosta natalizia di fine anno con il fiatone. E una classifica decisamente decli-. Perchè la squadra matuziana, dopo un inizio di stagione positivo, ha accumulato sei sconfitte consecutive - molto spesso contro formazioni di bassa classifica - nelle ultime sei partite. Un «trend» davvero negativo che ha trascinato la squadra verso il basso della graduatoria, in piena zona-retrocessione. Lo 0-3 patito sul terreno dell'Alba Galleria, terza in classifica, rientra nella logica delle ma, associato alla lunga di sconfitte, aggrava ancor di più la situazione. Così la formazione sanremese deve utilizzare la sosta per rimettere a posto. Intanto recuperando le tante infortunate (Manfrin, Pico, Mascardi, non la capitana Cinzia Pogliano che, operata da poco, ne avrà ancora per almeno mesi); poi per ritrovare condizione e mentalità giuste per affrontare fase delicatissima del torneo, che sarà decisiva per le sorti della matricola sanremese che, fra le voci negative, deve però registrare, con soddisfazione, la crescita di molte giovanissime (Quicquaro, Maccioni e Conte) che, negli ultimi match, si sono battute bene.

SCI: LE

E' scattata l'attività dello sci. Il comitato regionale ligure presieduto dal savonese Giancarlo Gamina ha reso noti i calendari delle manifestazioni si terranno durante la stagione 2001-2001. Un calendario ricco di date e di importanti manifestazioni per gli appassionati degli sport invernali. Per quanto riguarda lo sci alpino si parte il 12 gennaio la gara di Cerreto organizzata dal Sci club Bronzi, in palio il trofeo Bronzi, mentre il 19 gennaio a Prato N è in programma, organizzato dal Sci club 3G il trofeo Stracittadina. Per lo sci alpino l'ultima gara in programma sarà quella del 7 aprile a Pila per il Trofeo Invent and Smail. Cinque le gare di snowboard tutte in programma a Limone fatta eccezione della prima, quella del 20 gennaio in programma a Prato Nevoso. Per lo sci nordico invece il via è per il 2 febbraio ad Entraque, il 9 a Brusson, mentre il 2 e 3 marzo la stagione si chiude con le gare del Colle Melosa. Le gare più importanti a livello nazionale sono quella di Tarvisio dal 7 al 12 gennaio dove in programma ci sono i Campionati Universitari e il Trofeo Topolino in programma a Pinzolo il 19 e 20 febbraio. I campionati Assoluti sono in programma a Pian Cavallo dal 18 al 23 marzo. Le gare più importanti dei master sono quelle di Prato Nevoso dall'8 al 10 febbraio per il campionato Italiano, mentre dal 6 al 10 marzo all'Abetone si svolgerà il Mondiale. Saranno molti i liguri a partecipare a queste manifestazioni. [r. p.]

TIRO A VOLO

E' Federico Laomedonte grande speranza

Un 2001 decisamente positivo, sotto il profilo agonistico, per Federico Laomedonte (nella foto), giovanissimo tiratore sanremese. La sua vittoria, fra gli junior, nel Grand Prix-Coppa delle Nazioni di Sanremo (tiro ad elica) ha coronato una stagione agonistica eccezionale che lo aveva già visto quinto nella prima prova del Grand Prix a novembre e, soprattutto, conquistare il titolo di campione regionale di tiro al piattello. [b. m.]

IN A IL PROSSIMO ANNO LA NOVITA' SAN LEONARDO

La Don Dagnino rinuncia a Imperia «raddoppia»

La Don Dagnino Andora ha rinunciato alla serie A di pallapugno. La società del presidente Roberto Risso non ha trovato le risorse economiche necessarie per poter affrontare la massima serie. La società savonese giocherà dunque nel campionato di serie C. Il posto della gloriosa società rossoblu dovrebbe essere preso dalla neonata società Imperia, l'Unione sportiva San Leonardo Città di Imperia. Il sodalizio è stato costituito nei giorni scorsi e alla presidenza è stato chiamato Piero Oliveri, ex presidente della Taggese. Due sono i vice presidenti, Angelo Vassallo e Renzo Gandolfo, mentre il segretario sarà Angelo Bagaglio. La società imperiese, che giocherà nel nuovo sferisterio in località Clavi, ha già inol- l'i al campionato cadetto, chiedendo però anche l'iscrizione al massimo campionato di serie A, visto che la formazione che Oliveri ha impostato è formata da giocatori che possono benissimo affrontare il massimo campionato. Come capitano e quindi battitore ci sarà Tennis Leoni, il centrale sarà Ardente, i terzini Bagaglio e Maglio e quinto giocatore Roberto Papone. In panchina la squadra di Oliveri avrà Claudio Balestra, figlio del popolare Franco, a cui la dirigenza ha offerto la presidenza onoraria. Afferma il presidente Oliveri: «Grazie all'amministrazione comunale e al sindaco Sappa particolare, abbiamo avuto le garanzie che i lavori del nuovo sferisterio saranno finiti entro i primi giorni aprile e quindi anche questo ha contribuito a far nascere questa nuova società. Il nostro obiettivo? Innanzitutto giocare il derby contro l'Imperiese. Ci auguriamo di poterlo fare già da quest'anno. Abbiamo chiesto alla Federazione un vantaggio in battuta di cinque metri. Se ce lo concederà saremo pronti a giocare assieme a Bellanti e compagni. Con noi sarà un campionato dodici squadre, mentre se la Federazione non ci darà il nulla sarà un torneo monco».

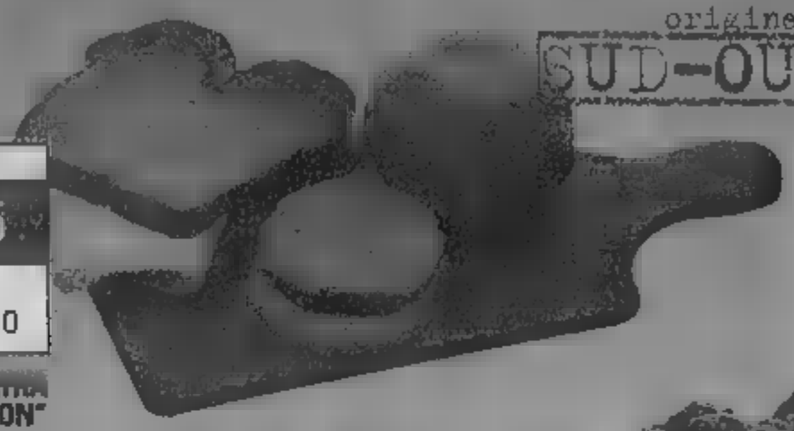
Lo sferistero di Imperia Clavi sarà dunque pronto per i primi di aprile e la società San Leonardo Città di Imperia ha già in programma la grande sfida: Leoni-Bellanti. Il campionato scatterà a metà aprile e vedrà ancora tra i favoriti la Monticellese di Alberto Sciorella campione in carica, la Subalcuneo Paolo Danna e l'Imperiese di Giuliano Bellanti. Lo scudetto 2002 sarà una cosa tutta ligure, almeno questo è il pensiero degli addetti ai lavori. [r. p.]

Dennis Leoni sarà il capitano della San Leonardo Città di Imperia nella massima serie

Da giovedì 27 a lunedì 31 dicembre 2001

Carrefour, speciale cenoni

origine SUD-OUEST



IL PEZZO
16€75
109F90

FOIE GRAS DI ANATRA INTERO "TORCHON" MONTFORT
250 g. Sia il kilo : 439,60 F

origine IRAN

IL PEZZO
36€18
237F

CAVIALE OSSETRA
Pesca 2001
30 g.
Sia il kilo : 7900 F

origine FRANCIA

4 DOZZINE
15€09
99F

OSTRICHE FINES DE CLAIRE
Allevate e affinate
"en claire a Marennes Oleron"
Calibro n° 3.
La paniera di 6 dozzine.
Sia la dozzina : 24,75 F
Sia il kilo : 27,50 F

origine FRANCIA

IL KILO
16€62
109F

ORATA REALE
Calibro da 800
a 1 kilo.

origine FRANCIA

IL KILO
15€17
129F

AQUACULTURE
il pezzo è circa
1.000 a 1.500 g.

15€05
98F70

CHAMPAGNE MERCIER**
Brut o demi sec
75 cl
Sia il litro : 131,60 F

150F15

CHAMPAGNE ROSE LABEL LANSON**
Brut
75 cl
Sia il litro : 200,20 F

21€54
141F30

CHAMPAGNE TAITTINGER**
Brut réserve
75 cl
Sia il litro : 188,40 F

12€65
83F

CHAMPAGNE CHARLES DE CAZANOVE**
Tête de cuvée,
brut tradition
Père & Fils
75 cl
Sia il litro : 110,67 F

Avec Carrefour je positive !

Pagamento possibile in lire italiane.
* Prezzi calcolati sulla base seguente : 1€ = 6,55957 F
** L'abuso di alcool è dannoso alla salute. Consumare con moderazione.

Carrefour

NICE-LINGOSTIÈRE - 202 - ROUTE DE DIGNE - B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9 ALLE ORE 22, SABATO DALLE ORE 9 ALLE ORE 21 - TÉL : (00 33) 04 93 18 33 33.
AUTOSTRADA A8 USCITA ST-ISIDORE RN202 - DIREZIONE GRENOBLE.

[illegible] - RUE ROQUEBILLIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22
TÉL. (00 33) 04 92 00 73 73.
AUTOSTRADA A8 USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOLIS.

MONACO - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21.30, VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 - TÉL. + 377 92 05 57 00.
AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - DIREZIONE FONTVIEILLE.

Carrefour Nice-Lingostière rimborse le spese autostradali su presentazione del giustificativo.

ACAM Groupe PCB RC 1997 B 061 - Carrefour Hypermarchés France SAS Lentilly - RCS Evry B 428 267 659 - APE 521 F - Sauf erreurs typographiques. Photos non contractuelles

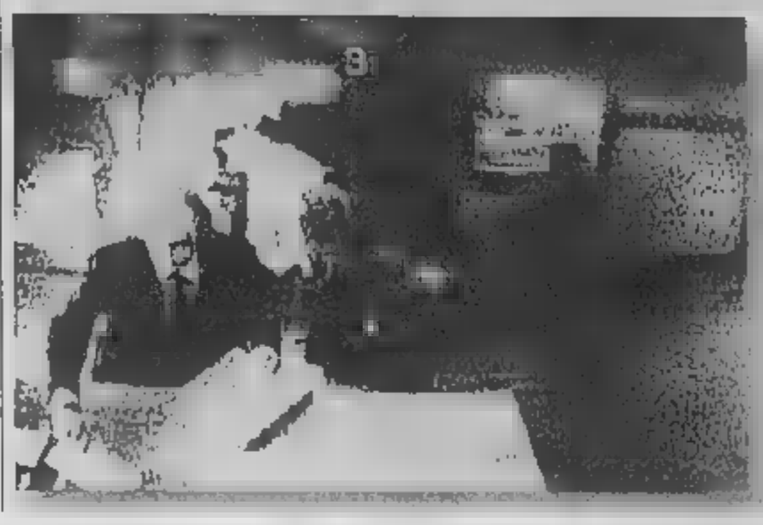
VIDEO SEGRETI | CHE ACCUSANO L'EX MANAGER

L'IMPRENDITORE PAGA?

E' il 19 ottobre: nell'ufficio di Luigi Odasso entra un signore, forse Forte (della Gemeaz Cusin, appalto della mensa) e mette mano alla tasca interna della giacca. Dopo, comincia a parlare con Odasso a bassa voce. I finanzieri che li ascoltano capiscono soltanto che i due parlano di milioni. Ma quanti? [illegible] o 60?

LA BUSTA SI DA' IN SILENZIO

Ogni tanto nell'ufficio del direttore generale sembra di stare in chiesa, come il 25 ottobre alle 12,11, quando l'ingegner Otochian, della milanese Inside srl (informatica) entra e consegna al manager una busta [illegible] proferir parola. Compiuto il «gesto», i due [illegible] conversare



ODASSO INCASSA [illegible]

E' il 26 novembre: la segretaria è appena entrata e ha lasciato una busta sulla scrivania [illegible] direttore generale. Odasso rientra poco dopo, afferra con noncuranza la busta bianca, tira fuori [illegible] banconote, [illegible] conta e le ripone nel portafogli. Subito dopo riprenderà il tourbillon di telefonate.

Tangenti alle Molinette, si cerca il tesoro

Gli interrogatori rivelano: pagate mazzette per centinaia di milioni

inchiesta

Alberto Gaino

Il magistrato ha trascorso tutta la giornata di ieri a riscrivere gli appunti In pratica il «sonoro» delle immagini girate nell'ufficio di Odasso che oggi pubblichiamo

Restano da decifrare molte «parole chiave» riportate nei rapporti della Guardia di Finanza Un ruolo non secondario lo avrebbe interpretato [illegible] direttore tecnico Rosso

CENTINAIA di milioni di tangenti: è questa la prima svolta dell'inchiesta su Luigi Odasso. Gli imprenditori che si presentavano nel suo ufficio, teleripresi dalle microcamere [illegible] della Guardia di Finanza, diventavano insolitamente silenziosi nel momento in cui estraevano la bustarella di tasca o dalla borsa [illegible] la consegnavano al direttore generale. Tutt'al più aggiungevano «ti ho portato i programmi convenuti» o «i 15 documenti che sai».

LA [illegible] Il sonoro che mancava lo stanno fornendo al pm Giuseppe Ferrando gli imprenditori [illegible] stanno sfilando nella stanza del magistrato, che ieri era alla sua scrivania, a leggere e a scrivere, segno inequivocabile che le indagini stanno per svoltare ancora ed estendersi, con nuovi sviluppi attesi in giornata. Le stesse intercettazioni telefoniche ed ambientali lasciano intravedere uno scenario molto più consistente dei piccoli maneggi confessati dal manager per portarsi a casa un paio di lavatrici [illegible] forsi promettere aspirapolveri (mai ricevute) piuttosto che un prestito di una manciata di milioni per pagarsi le vacanze al [illegible], lui che aveva uno stipendio di 12 milioni netti al mese. Anche le fatture emesse da Cecilia Governale con le società create ad hoc diventano una pista investigativa. Dove possono portare, oltre che alla G.P. Gruppo Progetta- [illegible] di Marco Brovida?

IL FILMATO. Nell'ufficio del direttore generale delle Molinette è [illegible] viavai di segretarie, di buste, di ospiti che entrano ed escono, di conversazioni (spesso criptiche) che si accavallano, con la nuca [illegible] Odasso in primo piano e l'interlocutore [illegible] fronte. Assidua è la famiglia Paneraj-Prati (marito, moglie, presa in flagranza di bustarella, [illegible] figlio) della Selefar. Uno scampolo di conversazione telefonica intercettata fra il [illegible]ger e la donna: «Allora vieni, vieni [illegible] secondo quando puoi venire, tanto di ricordi del tuo dottore ogni tanto». La Prati non coglie al volo: «Dal mio dottore?». E Odasso: «Eh». L'imprenditrice finalmente intuisce: «Se è per una [illegible] che [illegible] che venga subito posso venire fra un'ora». Pochi istanti prima la donna gli aveva confidato: «...ho presentato il progetto e adesso loro fanno ancora due o tre modifiche, poi c'era anche Brasso e poi cose leggere, e poi lo finiamo». Sembra che quasi tutti i frequentatori dell'ufficio di Odasso si [illegible].

LA RIPICCA. Il fidanzato lasciato che ha dato il via alle indagini è un impiegato Fiat di 44 anni che Cecilia Governale avrebbe abbandonato perché il giovin signore, al secolo Gianni Frigatti, [illegible] se la sarebbe sentita di convolare a giuste [illegible] con la quarantenne signora. «Aveva già un figlio di 18 anni», ha spiegato al capitano Ermanno Colombini l'ex fidanzato fra un dettaglio e l'altro della frenetica attività della donna nel triangolo Brovida-Rosso-Odas- [illegible]. Era il [illegible] giugno scorso. Lei lo aveva lasciato venti giorni prima: «L'ho fatto per ripicca», riconosce l'impiegato.

[illegible]O E GLI ALTRI. L'ingegner Rosso, dai tempi del Sant'Anna strettissimo collaboratore [illegible] Odasso (ora si capisce perché) è come il prezzemolo in quest'inchiesta. Una donna lo chiama: «Ci sono complicazioni che riguardano i collaudi, ne riparliamo dopo». Rosso: «Però i soldi [illegible] arrivati?». La donna: «Sì, ne avanzano ancora, ci [illegible] ancora 180 milioni per la....». Anche Brasso ricorre: lui conoscerebbe una certa Luana che conosce la Cecilia sempre in pista, così quest'ultima entrerebbe in contatto [illegible] il Grande, cioè l'indefesso Odasso. Uno che, in presenza dei Paneraj, parla di nuovi appalti e, a proposito delle difficoltà di Domenico Arcidiacono (direttore dell'agenzia olimpica), chiosa: «Io mi sono salvato». Era [illegible] 12 novembre; mai [illegible] fu così poco lungimirante.

VISITA DEL CARDINALE. Andrea e Michele Galasso polemizzano [illegible] l'omelia natalizia [illegible] monsignor Severino Poletto: «Spiace dover osservare che all'arcivescovo sfugga che nella gestione della Molinette, per riconoscimento unanime di tutti [illegible] gli operatori della struttura ospedaliera, la direzione del dottor Luigi Odasso non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e [illegible] che meno all'assistenza dei malati, [illegible] ne ha migliorato i servizi generali e le prestazioni dei singoli reparti». Il cardinale forse non sa, ma è stato lì solo, «nel [illegible] che [illegible] è creato intorno al nostro più illustre detenuto» (affermazione [illegible] [illegible] operatore carcerario), [illegible] portargli una parola di conforto. Anzi, di sprone: «Si deve ricominciare. Un cristiano deve saper trovare il modo di riscattarsi».

E' accaduto domenica, durante la visita del prelato ai detenuti delle Vallette: il cardinale ha chiesto espressamente di Odasso e ha voluto rapidamente incontrarlo nel «reparto di osservazione» in cui l'altro è rinchiuso. In una cella tutta per sé «per motivi di opportunità». Può leggere i giornali, da oggi ricevere la visita dei familiari. Tranquillo in apparenza, ma «sensibilmente provato». Sino a qualche giorno fa era il Grande, il Capo, il manager che dava del tu a tutti.

Soltanto [illegible] l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso potrà incontrare i propri familiari all'interno del carcere delle Vallette, dov'è rinchiuso Intanto davanti al pm Giuseppe Ferrando stanno sfilando gli imprenditori coinvolti nel giro di tangenti Dal loro racconto e dai filmati degli incontri nell'ufficio dell'ex direttore generale, emergerebbe una vicenda di mazzette per centinaia di milioni

[illegible]

«La cosa pubblica non si usa per sé»

«Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti [illegible] Torino nei giorni scorsi». Il cardinale Severino Poletto [illegible] riesce a dimenticare l'arresto, alle Molinette, del direttore generale Luigi Odasso, filmato mentre incassa una tangente da 15 milioni. «Ho sentito questi fatti come [illegible] nube tenebrosa sul [illegible] Natale», dice. E nel Duomo affollato per la messa di mezzanotte, dedica gran parte della [illegible] omelia alla «moralità di coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano denaro pubblico».

Dice: «Il mio non è un giudizio sulle persone: questo [illegible] un compito che spetta ad altri». Però... «Come pastore che ama questa città non posso non richiamare tutti, specialmente i credenti, al dovere di testimoniare in modo visibile e credibile che mai - mai! - la cosa pubblica può essere usata a proprio vantaggio».

Ieri la replica dei difensori. «Spiace - precisano gli avvocati Andrea [illegible] Michele Galasso - osservare che all'Arcivescovo sfugga che nella gestione della Molinette, per riconoscimento unanime, la direzione del dottor Odasso, non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ha migliorato i servizi».

I due legali sottolineano che «violare [illegible] legge nello svolgimento [illegible] funzioni pubbliche è certo riprovevole». «Per questo - aggiungono -, [illegible] solo per questo, l'indagato Odasso paga duramente il costo alla giustizia e risponde alla magistratura riconoscendo le proprie responsabilità nei termini [illegible]ati dagli atti processuali che non [illegible] né quelli immaginati nelle omelie natalizie, né quelli enfatizzati dai media».

Simonetta

Quelle belle fanciulle delle statue di Lenci

QUANTE belle statuine si trovano ancora nelle case, molte in stato di [illegible] conservazione! Lo sottolinea con sorpresa anche l'architetto Massimo Meli, esperto in ceramiche e porcellane [illegible] restauratore, che esamina le lettere e le fotografie inviate dai lettori offrendo risposta alle loro legittime curiosità.

Marzia di Torino riceve in questa puntata di Super spende- [illegible] un bel regalo di buon anno: quelle tre ceramiche ricevute in eredità, due delle quali firmate Lenci sono certo una ricca [illegible] piacevole sorpresa.

Spiega l'architetto Meli: «La statua della Lenci dal titolo "Idillio pecore - [illegible] pastorale" [illegible] un un pastore e una pastorella che ha in braccio una piccola pecorella e altre due ai lati è [illegible] modello del 1929 eseguito da Ines Grande, una delle maggiori artiste che hanno lavorato nella prestigiosa fabbrica torinese di via Cassini 7, fondata da Helen König Scavini. Si tratta di un modello molto ben dipinto, il cui pittore "R.R." rimane sconosciuto. Il valore varia tra i sei e i sette milioni. Meno entusiasmante il gruppetto con due bambini abbracciati, di modesto valore artistico: sul mercato lo si può trovare intorno a un milione».

Infine c'è un gruppo di porcellana raffigurante una dama e [illegible] gentiluomo insieme a una bambina intorno a un tavolo. Spiega l'esperto: «E' [illegible] eseguito nel XX secolo, probabilmente in Germania, e ripropone in modo assai lezioso [illegible] gusto dei gruppi settecenteschi, soprattutto quelli di Meissen. Ci sono collezionisti di questi oggetti che sborsano cifre anche molto elevate, affascinati dall'abbondante numero [illegible] particolari e dai colori sfavillanti, attratti a volte più dal numero dei personaggi che dalla qualità artistica e culturale: quest'ultima è prerogativa di buona parte dei prodotti eseguiti intorno alla prima metà del XVIII secolo, dove i grandi modellatori si cimentavano [illegible] proporre il gusto europea allora [illegible] voga. Comunque, il valore di mercato dell'oggetto della nostra lettrice si aggira intorno [illegible] cinque milioni di lire».

★ Alberto F. di Torino possiede due statuine, [illegible] raffigura una donna seduta accanto a un trespolo sul quale c'è un pappagallo [illegible] l'altra [illegible] un busto di Napoleone. Spiega l'architetto [illegible]li: «La curiosa statuina fotografata, ma non accompagnata da alcuna indicazione della marca né descrizione dell'oggetto (ricordiamo ai lettori che questi sono dettagli preziosi per gli esperti, n.d.r.) [illegible] [illegible] fermalibri e s'intitola "La zitella e il pappagallo", modello del 1930 di Mario Sturani per la Lenci. Il suo valore di mercato si aggira [illegible] sei milioni. In quanto al piccolo busto bianco di Napoleone ci vorrebbe una fotografia più leggibile per rispondere».

★ «Ho letto con interesse [illegible] luglio l'articolo sulle ceramiche di Ronzan - scrive Rinaldo M. - e quando sono arrivato ai nomi degli artisti di quel periodo storico mi sono ricordato di avere una statuetta raffigurante [illegible] nudo di donna acquistato da mia madre negli Anni [illegible], firmata "Le Bertetti". Perciò vi scrivo per sapere se - per caso - mi ritrovo in casa un'opera di pregio. [illegible] così fosse potrei prendere in giro, [illegible] ora fanno con me, tutti quelli che mi criticano perché espongo quella statuetta che a me piace molto, anche perché è un ricordo di [illegible] madre. Su questa sta scritto "Le Bertetti, Torino n. 80; made in Italy, Emanuela"».

«Clelia Berrett - spiega l'esperto - apre nel 1931 [illegible] fabbrica [illegible] ceramiche, dopo essere stata per tre anni alla Lenci. Suoi temi prediletti, come afferma Norma Rigano sul raro catalogo della Mostra della ceramica italiana 1920-40 del 1982, "sono gli aggraziati e composti nudi di languide [illegible] melanconiche figure femminili". Ed è proprio [illegible] modello di questi quello proposto dal lettore: [illegible] figura di donna a busto nudo firmata "Le Berretti", non Bertetti. L'opera [illegible] di buona fattura, come del resto quasi tutta la produzione di questo laboratorio torinese; il suo valore è di circa tre milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

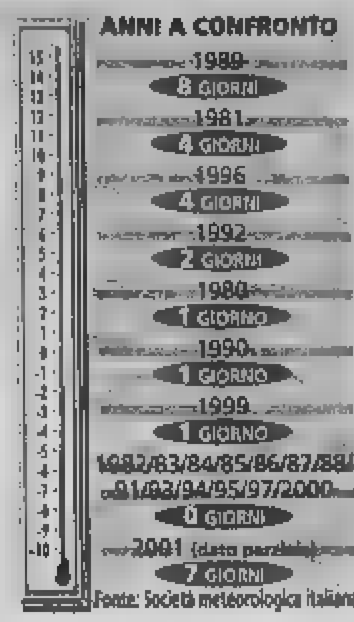
L'INCHIESTA SI ALLARGA

[illegible] ospedali [illegible] adoperato protesi difettose

Sarebbero centinaia fra Piemonte [illegible] resto d'Italia gli ospedali a quali sono state vendute protesi per anca difettose. È quanto emerge dall'inchiesta avviata [illegible] Procura dopo che una ventina [illegible] persone sono state costrette ad operarsi due volte all'anca per colpa di una protesi malfunzionanti. A Torino gli ospedali [illegible] [illegible] (Cto, Maria Adelaide e Giovanni Bosco), ma dalle carte del pm Guariniello risul- [illegible] coinvolti pure quelli di Chieri, Moncalieri, Chivasso, Rivoli e Susa; oltre ad alcuni nosocomi dell'Astigiano, dell'Alessandrino e del Novarese. Gli ospedali che hano acquistato protesi difettose sono centinaia anche nelle altre regioni italiane.

L'inchiesta, in [illegible] primo tempo archiviata, è stata riaperta a settembre ed ha portato all'iscrizioni nel registro degli indagati (con l'accusa di lesioni) dei dirigenti di due società: la Depuy, la multinazionale americana produttrice delle protesi al poliatilene, [illegible] la Remsa, la società distributrice per l'Italia.

IN DICEMBRE DI GELO | VOLONTARI IN AIUTO DI CHI NON HA UN RIPARO



In questi giorni la situazione è drammatica per coloro che dormono nelle strade senza [redacted] riparo

Per i senzatetto è emergenza

Posti esauriti nei dormitori e mancano coperte

Maria Teresa Martinengo

Hanno distribuito mille coperte dall'inizio dell'inverno le suore e i volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24. «Ogni sera, da quando è cominciato questo freddo terribile, quindici persone almeno si mettono in fila per chiedere qualcosa per coprirsi», dice suor Teresa Bella. Italiani e tanti stranieri, irregolari per lo più. Forse, come irregolare era il giovane trovato cadavere [redacted] Nichelino l'altra notte. Le coperte, come ogni inverno, [redacted] bastano mai: vengono distribuite a chi dor[redacted] all'aperto ma anche alle famiglie che un tetto sulla testa ce l'hanno senza avere però i soldi per pagare il riscaldamento. Quest'anno, le temperature particolarmente rigide rendono la situazione più tragica che in passato. Le coperte sono state già esaurite più volte.

«Abbiamo sistemato molte persone, uomini anziani soprattutto, nelle pensioni. Ma è una soluzione - spiega la suora - che può durare solo [redacted] periodo limitato: a 30 mila lire per notte o 630-750 mila lire al mese, è difficile per noi sostenere la spesa. Nei dormitori comunali [redacted] convenzionati li mandiamo, ma i posti [redacted] esauriti. L'altro giorno per trovarne uno abbiamo fatto quaranta telefonate». Ieri, suor Teresa cercava disperatamente un letto al caldo per un malato, un cittadino di un paese dell'ex Unione Sovietica. «E' un professore, una persona educatissima e triste, che è arrivato con [redacted] viaggio della speranza per aiutare [redacted] famiglia. Quest'uomo, se passa una notte fuori, [redacted]. Poi, l'altra emergenza, le donne: «Qui in via Nizza in questi giorni ce ne sono che dormono sul divano del parlatorio, nei corridoi». Sono donne sole con bambini, sfrattate, ragazze straniere che escono da situazioni tremende.

Alla Bartolomeo & C. [redacted] via Magenta 6 bis, l'associazione di volontari che da 22 anni assiste i senza fissa dimora italiani, Lia Varesio parla della difficoltà di reperi[redacted] posti continuativi, che non lascino la persona nuovamente in strada quando non ha ancora superato il bisogno». Di gente che dorme per strada i volontari della Bartolomeo & C. ne incontrano parecchia. «Ma per noi non ci sono irriducibili, non esistono quando fa freddo: continuiamo ad andare in giro ad offrire qualcosa di caldo e a convincerli ad accettare un posto al coperto». Lo stesso fanno gli operatori [redacted] «boe» comunali e i volontari della Croce Rossa per aiutare chi è esposto al rischio della morte per assideramento.

Sono un migliaio i posti [redacted] l'emergenza nei centri di accoglien[redacted] gestiti direttamente dal Comune, convenzionati oppure organizzati [redacted] volontariato [redacted] sostenuti dall'assessorato ai Servizi Sociali (che in due anni ha raddoppiato le strutture e l'impegno, arrivando ad una spesa di [redacted] miliardi). L'assessore Stefano Lepri: «Siamo in stato di massima allerta. I dormitori sono pieni, in alcuni casi abbiamo messo anche brandine d'emergenza. Settimanalmente facciamo il punto con gli operatori di strada. La situazione è costantemente controllata, anche se [redacted] possiamo escludere che possa accadere la disgrazia». I più a rischio sono gli immigrati irregolari. «Nei loro confronti l'amministrazi[redacted] comunale può solo intervenire indirettamente attraverso le associazioni di volontariato», spiega Lepri.

> Suor Teresa: «Ogni sera da quando è cominciato questo freddo c'è gente in coda per un plaid» Lia Varesio: «Andiamo per le strade a offrire qualcosa di caldo»

Il professore malato che [redacted] Teresa [redacted] di sistemare è [redacted] accolto [redacted] serata da don Mat[redacted] Migliore alla parrocchia San Luca. Nel centro di Mirafiori, don Matteo descrive una situazione stranamente tranquilla: «A differenza di altri anni, abbiamo stranamente posti liberi. Avevamo una stanza d'emergenza, [redacted] ora è chiu[redacted]. Per il sacerdote [redacted] effetto dei posti messi a disposizione dal Comune. Ma non [redacted]: «Arrivano meno stranieri, soprattutto minori: hanno capito che qui ci sono poche speranze e non vengono più».

Assiderato sul ciglio della strada

Aveva cercato rifugio sotto la siepe di una villa a Nichelino

Antonella Perotti
NICHELINO

Martin Cyriel Fernand De Gelas pensava di farcela a trascorrere la notte davanti [redacted] una villetta alla periferia di Nichelino. Aveva tanto freddo e si [redacted] accovacciato [redacted] una siepe. La vigilia di Natale il gelo lo ha ucciso [redacted] to al cancello di quella [redacted] Rusca 18. La proprietaria lo ha trovato [redacted] giorno dopo, [redacted] le 10,30, [redacted] usciva [redacted] l'auto per fare andare in centro [redacted] comperare gli ultimi regali. Sembrava un mucchio di stracci, invece era un uomo di 39 anni raggomitolato dentro la siepe polverosa per difendersi dal freddo terribile di queste notti. Per due giorni il suo corpo [redacted] ha avuto nome, Martin Cyriel Fernand De Gelas, [redacted] anni, belga, era senza documenti e ha dovuto attendere che i carabinieri risalissero alla sua identità per avere un nome sul certificato di morte.

La siepe proprio davanti alla cancellata della villetta dove l'uomo aveva cercato riparo dal freddo sperando di trascorrere indenne la notte: qui è stato trovato senza vita l'indomani mattina

Chissà [redacted] c'era arrivato fin lì, in quella via di periferia tra piccole ditte artigianali, villette Anni 70, campi di mais [redacted] grandi palazzi disordinati dove si stipano i nuovi immigrati. In Belgio viveva a Gent, ma da [redacted] era [redacted] fissa dimora»: aveva qualche piccolo precedente penale, poca cosa, e una vita di espedienti.

La sorte lo aveva portato dalle pianure del Belgio fino in Italia e la notte della vigilia di Natale si è trovato [redacted] camminare a piedi lungo i marciapiedi deserti di via Rusca a Nichelino. Ha fiancheggiato i campi, i palazzi; quando [redacted] arrivato davanti alla villetta della famiglia Cordero la stanchezza ha avuto la meglio e si è fermato a riposare. Il freddo era davvero insopportabile: la colonnina di mercurio [redacted] scesa a -8. Si è accoccolato nella siepe, nes[redacted] si [redacted] accorto di lui. Era la [redacted] della vigilia e tutti stavano cenando [redacted] qualche parte, al caldo, in allegria. Martin Cyriel sperava solo che arrivasse [redacted] mattino. Ma l'indomani era già morto. Il [redacted] cuore aveva cessato di battere durante la notte per assideramento come è annotato sul referto del medico legale. Addosso aveva un giubbotto, jeans [redacted] scarponi, nient'altro.

La padrona [redacted] lo ha trovato davanti al cancello, ha chiamato i carabinieri. Ma non ne vuole parlare: «Non [redacted] niente», ripete scuotendo la testa. «Sembra una storia incredibile - dice Nicola Morabito che abita due villette più in la -. [redacted] perché non ha chiesto aiuto? Nessuno lo avrebbe lasciato morire così».

Specchio dei tempi

«Oltre al Crocifisso, spesso è sfrattato dall'altare anche il Santissimo Sacramento» - «Attenti alle interviste stradali» - «Il melodramma non è mummificato» - «Medicine all'Asl?» - «L'ufficio viaggiante»

Un lettore ci scrive:

«Leggo con amarezza, ma senza stupore, la denuncia del fedele che non vuole in chiesa un volto umano al posto del Crocifisso. Senza stupore, perché ormai gran parte dei preti "moderni" hanno sostituito l'uomo [redacted] Dio e la filantropia alla Carità.

«Non casu[redacted]mente il Santissi[redacted] Sacramento è stato spesso sfrattato dal tabernacolo sull'altar maggiore e nascosto in [redacted] cappelletta laterale. Al suo posto si è collocato un seggio, sul quale si siede il prete. La Messa, poi, non si celebra più sul vero altare. Anche per questo la gente va meno in chiesa».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mia figlia 14enne [redacted] un compagno di scuola in via Garibaldi è stata avvicinata da una ragazza che ha chiesto loro: "Avete qualcosa contro gli handicappati?". Loro hanno risposto di no, e l'intervistatrice ha replicato: "Bravo, per questa risposta vi regalo [redacted] penna" ma dopo aver consegnato il regalo pretendeva 7 mila lire.

«Mia figlia [redacted] la sua amica [redacted] tutte [redacted] due solo seimila lire in tasca che la ragazza si [redacted] affrettata [redacted] prendere aggiungendo però "mi dovete restituire la penna perché la cifra non è completa". E così ha fatto. Non trovo giusto che in questi giorni girino per la città persone che con la scusa di regalare qualcosa con domande tipo: "Hai qualcosa contro l'Aids? Hai qualcosa contro gli ex tossicodipendenti?" pretendano poi una contropartita in denaro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per replicare alla lettera di alcuni frequentatori del Teatro Regio che lamentavano la presenza di opere moderne nel cartellone della passa[redacted] stagione si può rispondere che l'esecuzione del Wozzeck di Alban Berg è doverosa, anche se [redacted] attira una folta schiera di pubblico; [redacted] meno che non si consideri il melodramma come una bella creazione mummificata - piuttosto si releghino le opere minori dei grandi compositori, non sempre eccelse, ad altri teatri più contenuti».

Filippo Testa

Un lettore ci scrive:

«Nato in Australia ma residente a Torino da decenni ho notato con tristezza infinita che le buone vecchie abitudini mazzettare non sono finite.

«Ma [redacted] problema del siste[redacted] sanitario è più ampio e travalica gli ambiti di un piccolo manager corrotto. Sanità in deficit? Soluzione presto trovata: addizionale Irpef regionale, riduzione di servizi sanitari a carico delle classi meno abbienti, ticket aggiuntivi, etc. Poi si scopre che l'unico vero rinnovamento nella sanità è che la percentuale per una tangente è passata dal 3% al 10% di un appalto! E adesso (forse non tutti l'hanno rilevato) ministri [redacted] assessori regionali hanno annunciato l'intenzione di far distribuire i farmaci più costosi (alcuni dei quali rientrano tra i "salvavita") direttamente tramite le Asl e non più attraverso il sistema farmaceutico. Domanda: e se un povero paziente ha urgenza di un medicinale il sabato sera, o una qualunque notte? Adesso so che una farmacia di turno da qualche parte la trovo, ma quando dovrò passare attraverso un cortese impiegato Asl [redacted] i suoi sacrosanti diritti [redacted] orari 9-15 festivi esclusi? Omettete la mia firma: vorrei che il mio medico mi continuasse a prescrivere i farmaci giusti!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutti sullo stesso treno! La solita guerra dei bottoni? Mi è sembrato di notare una virgola di polemica nelle parole del lettore Roberto Forcherio in risposta alla mia difesa del compartimento riservato al capotreno.

«Ho difeso un ufficio (e la nostra privacy), anche se viaggiante, non ho fatto una difesa d'ufficio del capotreno. Sicuramente non siamo agenti segreti, ma bastava leggere con un po' più [redacted] serenità quanto [redacted] me scritto su questa rubrica per capirlo. Nell'attesa che su tutti i treni ci "facciano uno spazio ad hoc", [redacted] su quelli di nuova generazione (ETR, eccetera) e [redacted] suggerito dal lettore (io però non credo che con [redacted] accorgimento non ci sarà più la gente in piedi, almeno per un po' di tempo, e [redacted] vorrei neppure applicare il regolamento e lasciare la gente sui marciapiedi), o che mettano per noi un seggiolino sui "respingenti", in modo da stare anche freschi o svegli, proviamo [redacted] sorriderci sopra, ricordandoci che siamo sulla stessa barca, o treno, e che quando i viaggiatori viaggiano comodi e in or[redacted] anche noi lavoriamo meglio».

Domenico Ippolito

specchiotempi@lastampa.it

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Avviso all'Utenza
Si comunica che [redacted] giorno 31 dicembre 2001 gli sportelli aziendali della [redacted] - [redacted] XI Febbraio 14 - resteranno chiusi [redacted] pubblico per consentire l'adeguamento alla [redacted].
Per informazioni [redacted] a disposizione il numero verde [redacted] servizio Assistenza Utenti dalle 8.30 alle 17.30 [redacted] lunedì al venerdì 800-010842

SAMARA'S SHOW
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
[redacted] Lunedì a Sabato 17.30 [redacted] 23.00
Giovedì 27 Dicembre
NIKKY ANDERSON
Due Oscar come miglior attrice europea

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000

Ristorante Laghi Baite
Lunedì 31 dicembre
C[redacted] di Capodanno
con musica dal vivo e balli sudamericani
Per prenotazione tel. 011.9070419

PK
publikompass spa
Informa che il giorno
31 Dicembre 2001
lo sportello di via XX Settembre 12
resterà chiuso.
Sarà aperto lo sportello [redacted] Marenco, 32
con il seguente [redacted]
8,30 - 12,30

Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
800.251645

...«CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»...«CRONACA DI NAPOLI»...«CORRIERE DI CASERTA»... ...«L'UNIONE SARDA»...«IL CORRIERE MERCANTILE»...«LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»...«ULTIME NOTIZIE DI REGGIO»...«IL CORRIERE DI ROVIGO»...«IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO»...
...«ZAPPING» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA»...«LIBERO CON «BORSA E FINANZA»...IN P... ...MODOPADANE CON «LA PROVINCIA»...NELL'AREA DI DIF...
...PREZZO ESTERO: AUSTRIA ÖS 20 (€ 1,59); BELGIO F.B. 75 (€ 1,86); FRANCIA F.R. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,79 (€ 1,96); ...; PORTOGALLO P.TE 370 (€ 1,85); ... 320 (€ 1,65); CANARIE Pts 300; SVIZZERA FRS 2,80; ... 7,50

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con **airbag** e **ABS** di **serie** al prezzo speciale di L.**17.900.000** (**€ 9.244,58**)
oppure con **rate** a **tasso 0** da L. **312.000** (**€ 161,13**).

Concessionarie Lancia.

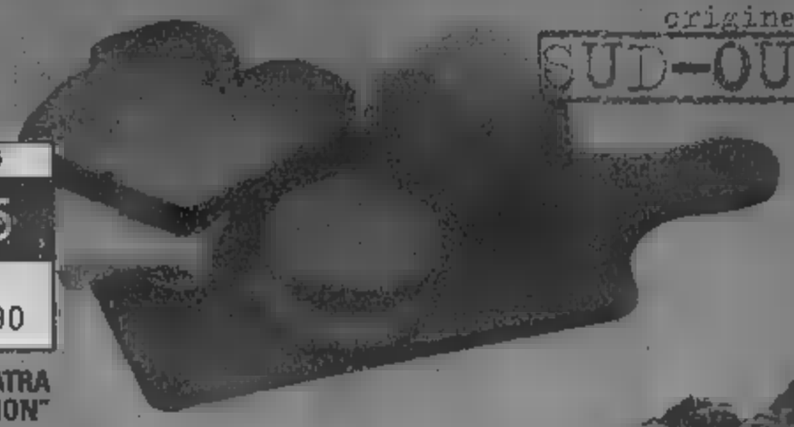
www.buy@lancia.com

Prezzo chiavi in ... esclusa I.P.T. riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.2 8v. Importo finanziato L. 15.000.000 (€ 7.748,85) durata 48 mesi, 48 rate da L. ... (€ 161,39). Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11) + bolli. Tan ... taeg ... L'offerta non è cumulabile con altre in ....

Da giovedì 27 a lunedì 31 dicembre 2001

Carrefour, speciale cenoni

origine SUD-OUEST



IL PEZZO
16€75
109F90

FOIE GRAS DI ANATRA INTERO "TORCHON" MONTFORT
250 g. Sia il kilo : 439,60 F

origine IRAN

IL PEZZO
36€13
237F

CAVIALE OSCIETRE IRANIANO LABEYRIE
Pesca 2001
30 g.
Sia il kilo : 7900 F

origine FRANCIA

4 DOZZINE
15€09
99F

OSTRICHE FINES DE CLAIRE
Allevate e affinate
"en claire a Marennes Oleron"
Calibro n° 3.
La paniera di 4 dozzine.
Sia la dozzina : 24,75 F
Sia il kilo : 27,50 F

origine FRANCIA

IL KILO
16€62
109F

ORATA REALE
Calibro da 800
a 1 kilo.

origine FRANCIA

IL KILO
19€67
129F

BRANZINO CANNES AQUACULTURE
Il pezzo di circa
1.000 a 1.500 g.

15€05
98F70

CHAMPAGNE MERCIER**
Brut o demi sec
75 cl
Sia il litro : 131,60 F

22€89
150F15

CHAMPAGNE ROSE LABEL LANSON**
Brut
75 cl
Sia il litro : 200,20 F

21€54
141F30

CHAMPAGNE TAITTINGER**
Brut réserve
75 cl
Sia il litro : 188,40 F

12€65
83F

CHAMPAGNE CHARLES DE CAZANOVE**
Tête de cuvée,
brut tradition
Père & Fils
75 cl
Sia il litro : 110,67 F

Avec Carrefour je positive !

Pagamento possibile in lire italiane.
* Prezzi calcolati [illegible] base seguente : 1€ = 6,55957 F
** L'abuso di alcool è dannoso alla salute. Consumare con moderazione.

NICE-LINGOSTIÈRE - RN 202 - ROUTE DE DIGNE - B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - APERTO DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE ORE 9 ALLE ORE 22, SABATO DALLE ORE 9 ALLE ORE 21 - TÉL. : (00 33) 04 93 18 33 33.
AUTOSTRADA A8 USCITA ST-ISIDORE RN202 - DIREZIONE GRENOBLE.

[illegible] - RUE ROQUEBILLIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4
APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22
TÉL. (00 33) 04 92 00 73 73.
AUTOSTRADA A8 USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOLIS.

MONACO - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21.30, VENERDI DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 - TÉL. + 377 92 05 57 00.
AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - DIREZIONE FONTVIEILLE.

Carrefour Nice-Lingostière rimborsa le spese autostradali su presentazione del giustificativo.

Carrefour

FC FONDOCASA
franchising immobiliare
La scel
e
la

SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/G, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

FC FONDOCASA
franchising immobiliare
Gl
a
Buone Feste

LE VITTIME DELL'INCIDENTE STRADALE SONO FLAVIO «TONY» ESTORCHI E STEFANO PESCE, ALESSANDRO BALBIS RICOVERATO AL S. CORONA

Tragico Natale, due morti e un ferito grave

Disperazione e lutto a Calizzano

Lucia

Due giovani vite spezzate e ragazzo in condizioni. E quello che doveva essere un giorno festa, il Natale, si è trasformato in tragedia. Le vittime sono Flavio Estorchi, soprannominato «Tony», 39 anni, tecni della Società Acque potabili di Cairo Montenotte (sposato Francesca Riolfo, casalinga, e padre di un bambino, Pietro, di 7 anni, con cui risiedeva in via Codevilla Calizzano), e il cognato, Stefano Pesce, 36 anni, geometra dei Comuni di Murialdo e di Dego, presidente della Pro loco di Calizzano, da vent'anni capitano della locale squadra di calcio, volontario della Croce azzurra e membro del Gruppo Alpini, sposato Elisabetta Riolfo, direttrice delle Poste di Calizzano e assessore comunale al Commercio.

E' invece ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure Alessandro Balbis, 33 anni, dipendente dell'Ufficio tecnico della Provincia, componente del Gruppo Alpini Bardinetese della gruppo di Protezione civile, originario di Bardineto ma da qualche tempo residente a Calizzano, cugino di Flavio e Stefano. Non in pericolo di vita, ma i medici temono per le condizioni della colonna vertebrale.

Il dramma si è consumato la sera di Natale, lungo la provinciale che collega Calizzano a Bardineto, nella frazione Gavia, poco prima delle 19 circa quando Estorchi, Pesce e Balbis, a bordo di un'Alfa 156 Sportwagon nera stavano rientrando verso Calizzano. Ma in località Gavioni, all'uscita una curva a destra tristemente famosa per altri incidenti, la vettura, condotta da Estorchi, per non ancora accertato ha sbandato e, dopo inutili tentativi del conducente di riportarla in traiettoria, è andata a schiantarsi sulla sinistra centrando albero.

Proprio in quel momento sono arrivati tra gli altri il fratello di Alessandro Balbis, Andrea, e il pompiere Mauro Chizzola, che hanno immediatamente prestato i primi soccorsi. Subito è scattato l'allarme a carabinieri, vigili del fuoco, Croce azzurra di Calizzano, Croce verde di Bardineto e nucleo elicotteri di Genova. Per Estorchi non c'era nulla da fare. Pesce, invece, è stato trasportato al Santa Corona ma, nonostante i disperati tentativi dei medici di strapparlo alla morte, ha smesso di battere all'una e trenta, nella notte tra Natale e il giorno in cui avrebbe festeggiato il suo onomastico. Balbis, trasferito in elicottero sempre a Pietra, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico alla colonna vertebrale. La prognosi è comunque riservata.

Sulle cause dell'incidente, avvenuto lungo un tratto privo di qualsiasi barriera di protezione, è in corso un'indagine da parte dei carabinieri, che avrebbero trovato tutti e tre gli occupanti della 156 con le cinture di sicurezza slacciate.

Dall'altra centinaia di persone rendono l'ultimo omaggio Estorchi, la cui salma si trova nella camera ardente allestita nell'obitorio della casa di riposo «Suareza». Scene strazianti anche al S. Corona, dove Stefano Pesce ha cessato di vivere. La salma verrà trasferita stamane a Calizzano. I funerali di Estorchi e Pesce si celebreranno insieme oggi, con inizio alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

Famiglie distrutte dal dolore. Due cognati che il destino ha voluto uniti anche nella morte. Fra loro c'era un rapporto di profondo affetto e amicizia: tra il tempo libero insieme si dedicavano agli hobby e alle attività sociali. Frequentavano gli stessi amici. E sia il padre sia lo zio seguivano il piccolo Pietro con amore e tenerezza. Un legame di cui faceva parte anche il loro cugino acquisito, Alessandro Balbis.

Il giorno di Natale lo avevano trascorso insieme, e insieme avrebbero dovuto concluderlo con una cena, a qualche chiacchiera. Ma sulla strada provinciale, a pochi chilometri da casa,

Le due vittime, Flavio «Tony» Estorchi, e Stefano Pesce. Avevano 39 e 36 anni

Alessandro Balbis, 33 anni (a destra nella foto), alpino come la tradizione vuole per tanti giovani della Valle Bormida

la tragedia che ha profondamente scosso Calizzano, Bardineto e tutta la Val Bormida. Flavio Estorchi era originario di Millesimo, dove risiedono i genitori e la sorella, Stefano Pesce particolarmente conosciuto anche per la sua professione di geometra a Murialdo e a Dego.

E ora non rimane che il dolore di due sorelle, che una tragica fatalità ha accomunato nella stessa, profonda disperazione, e quello dei genitori, dei suoceri e dei tantissimi amici che con Flavio e Stefano avevano condiviso pi i e spera Il sindaco facente funzioni di Calizzano, Sergio Marta, ha dichiarato il lutto cittadino, oggi, per i funerali, tutto il paese si fermerà in di riconoscenza di affetto verso due giovani apprezzati dall'intera comunità, alla quale hanno dedicato tempo ed energie. Un addio a due giovani uomini che lasciano un vuoto incolmabile e il cui ricordo rimarrà per sempre nel cuore di tutti, nell'unica speranza che Alessandro Balbis torni presto con la famiglia i suoi amici.

Sopra, l'albero contro cui è finita la vettura durante il sopralluogo del primo cittadino Sergio Marta A destra la curva vista da Calizzano Il fotoservizio è di Gianni Chiaramonti

Il 2001, un anno maledetto

Una scia di sangue sulla strade e in paese e la scomparsa del sindaco Giuseppe Tabò

CALIZZANO

Un anno maledetto, quello che sta per concludersi. Per Calizzano il 2001, infatti, è listato a lutto. Un lungo elenco di drammi che hanno profondamente segnato il paese, il tessuto sociale.

La prima tragedia, in primavera, con la di Gabriele Mattiauda, il giovane di Bardineto rimasto intrappolato nella propria auto, andata a fuoco nei pressi di località Mereta, davanti agli occhi del padre che lo seguiva a pochi metri. Un dramma che aveva l'Alta Val Bormida, dove Gabriele era particolarmente conosciuto per la sua attività nel settore dell'agricoltura e per l'impegno campo sociale..

Pochi mesi più tardi, sempre Calizzano, la morte Pie Rocca per la puntura di calabrone. Soccorso dalla moglie e dalla cognata l'uomo, ponente della Corale del paese, era riuscito a raggiungere farmacia ma, nonostante l'immediato soccorso da parte del medico, il suo cuore aveva cessato di battere pochi minuti più tardi.

E poi, ad agosto, l'improvvisa morte del sindaco Giuseppe Tabò, colpito da un aneurisma che non gli ha lasciato scampo. Una tragedia per tutto il paese. Con Tabò, infatti, se n'è andato un importantissimo pezzo di storia. Oltre che amministratore pubblico, prima come consigliere di minoranza e successivamente di qualità di primo cittadino, era stato uno tra i fondatori della società calcistica, nonché fautore di innumerevoli iniziative sociali e culturali, in particolare a favore dei bambini degli i.

L'altra sera, infine, il dramma sulla strada provinciale Calizzano-Bardineto che è costato alla vita a Flavio Estorchi e Stefano Pesce. Altri due personaggi che hanno caratterizzato la vita Calizzano.

Un anno davvero da dimenticare per una paese piccole dimensioni come Calizzano e la vicina Bardineto, dove tutti si conoscono e dove i drammi vissuti e condivisi in modo autentico, e che rimarrà purtroppo impresso maniera indelebile nella memoria dell'intera comunità. [l. b.]

La curva dell'incidente, con l'altarino in ricordo di un motociclista morto

Quando sbaglia lo Stato

QUESTO nostro Stato, che (giustamente) ci controlla, ci insegue, ci impone regole e comportamenti. Soprattutto quando saliamo in macchina. Ci fa pagare tasse e balzelli, ci chiede soldi perchè abbiamo l'auto, quando facciamo benzina, per farci far prima in autostrada, per farci parcheggiare in città. Ogni è buona.

E paghiamo (giustamente) multe salate a ogni errore, piccolo e grande, anche quando pensiamo magari di non meritarlo.

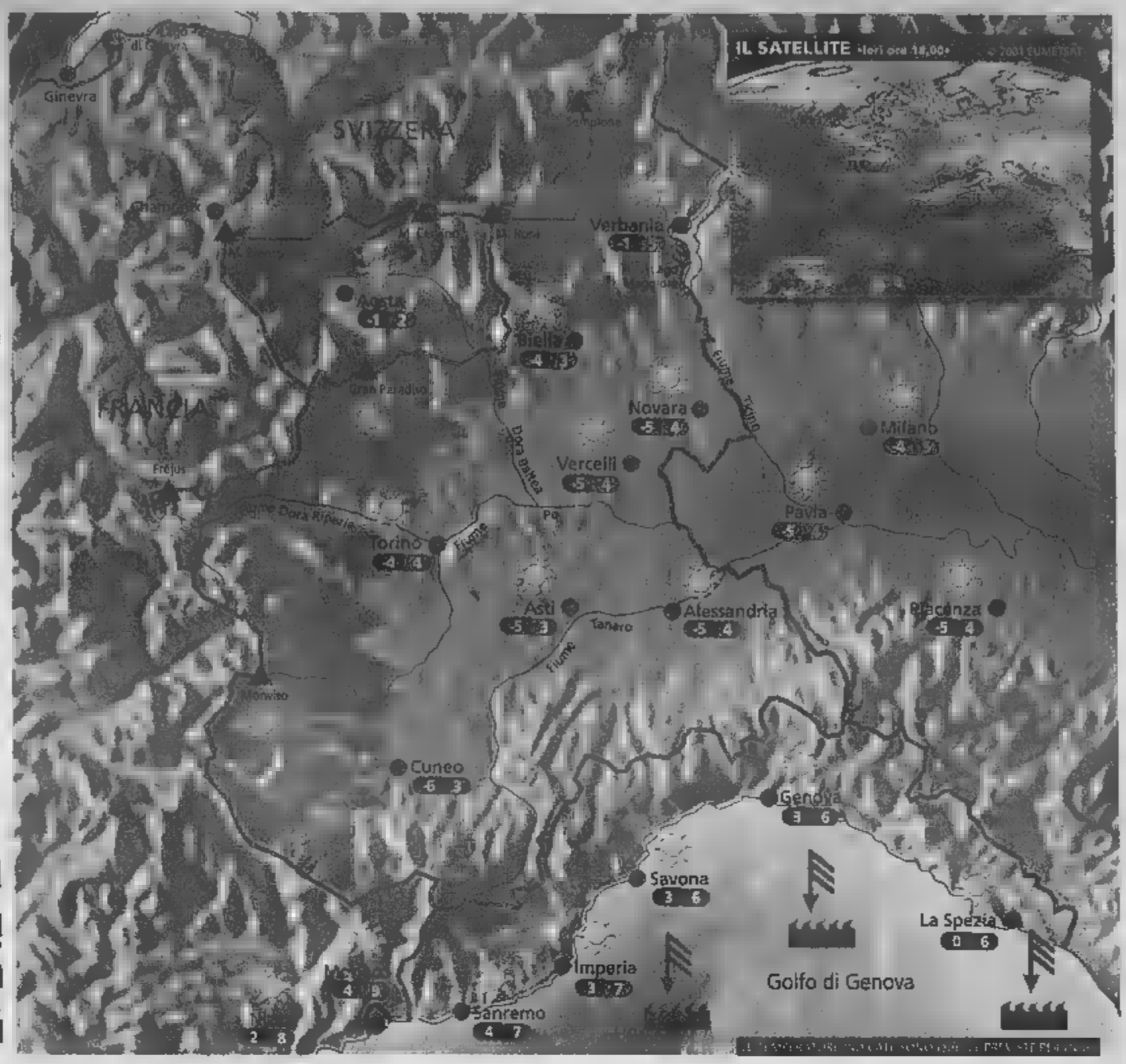
Ma lo Stato, in tutti i suoi gangli, che tanto pretende da noi, che cosa fa per tutela la incolumità? E quando sbaglia, perchè non noi?

Quel tratto di strada in cui sono morti Stefano e Tony è zeppo di fiori, altarini, croci. Racconta solo storie di lutti, di morte e di dolore. Perchè nessuno è mai intervenuto? Non è possibile mettere barriere dappertutto, ma quella strada, quella curva protezioni, teatro di mille incidenti, chiedono giustizia. [s. ch.]

Buon Anno

FIORIN
arredamenti
Leca d'Albenga (SV) Tel. 0182-20.222 0182-555.296

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri una perturbazione proveniente dal Nord Europa si è addossata alle Alpi, provocando qualche spruzzata di neve in Valle d'Aosta vicino ai confini esteri e venti impetuosi specie in alta montagna. Oggi tale perturbazione abbandonerà gradualmente tali zone e il sole brillerà su quasi tutti i settori.

Previsioni

Mattinata nuvolosità in graduale diminuzione sui versanti più settentrionali Valle e delle Alpi piemontesi, qualche isolata e residua nevicata vicino confini con la Svizzera, bel tempo sui rimanenti settori. Nel pomeriggio soleggiato ovunque; verso sera nuovo peggioramento sull'alta Valle d'Aosta. Temperature in lieve diminuzione in alta montagna e in Liguria; freddo ovunque. Ventilazione vivace su quasi zone, forti raffiche in Liguria in mattinata. Domani ancora bel tempo, sporadiche nevicate sulle Alpi più settentrionali.

ZOOM

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che sua opera di "spazzatura" di tutte le inversioni di temperatura possa determinare repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo un secondo tempo si intuisce vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda umida che giace pianure, prima di riportare il Situazioni favoniche troppo ricorrenti comunque nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	6	REGGIO CALABRIA	9	12
BARI	8	9	ROMA	7	9
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	0	7
CAGLIARI	8	10	BARCELLONA	5	11
CATANIA	10	13	BRUXELLES	0	4
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-1	3
FIRENZE	2	6	GINEVRA	-3	1
OLBIA	8	10	LONDRA	3	9
PALERMO	11	12	MONACO DI BAVIERA	-4	-1
PERUGIA	2	5	PARIGI	2	8
POTENZA	2	3	ZURIGO	-6	-4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 07 minuti; culmina alle ore 12 e 30 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 43 minuti; cala alle ore 5 e 52 minuti

Alge per la casa
www.alge.it

Il nostro regalo...

SAGOR®
Case fuori dai luoghi comuni.
SAGOR GROUP in corso di Certificazione ISO 9001 e ISO 14001

*Intervento immobiliare coperto da garanzia bancaria.

ad Antibes "LA PLEIADE"
A 5 minuti a piedi dal mare dal centro storico, SAGOR ha concepito e sta per costruire un prestigioso immobile*, dotato di tutte le caratteristiche necessarie per adatto, a seconda della tipologia prescelta, come residenza principale, seconda casa o solo per reddito locativo. Gli appartamenti spaziano dal bilocale sino al quadrilocale attico da 112 mq, tutti dotati di aria condizionata e box. I prezzi??? a partire da 99 milioni. Potete p il vostro appartamento con solo il 2% di acconto ed usufruire, inoltre, di mutui bancari a tassi particolarmente vantaggiosi.
Bilocale : 51.000 € pari a circa L. 99.000.000
Trilocale : 124.000 € pari a circa L. 239.000.000

Albenga Borgo della Fornace:
Una residenza nuova dal fascino antico.
Bilocali da L. 160.000.000
Trilocali da L. 230.000.000
Giardini privati. Box auto.

UFFICIO VENDITE IN
TUTTI I Tel. 0182 548616

0-1931

Sanremo
Via Privata Serenella
Tel. 0184 660.631
Fax 0184 661.268

SAGOR® S.p.A.
www.sagor.net
e-mail: info@sagor.it

Golfe Juan (Francia)
26, Av. de la Gare
Tel. 0033 4 97.218.008
Fax 0033 4 97.218.007

Buon Natale

GIA' IN DUE SEDUTE E' MANCATO IL NUMERO LEGALE PER PRENDERE UNA DECISIONE SUL DELICATO ARGOMENTO

Scintille in giunta sui parcheggi

Dibattito sull'affidamento della gestione all'Ata

Ermanno Branca
SAVONA

Scintille in giunta per l'affidamento della gestione dei parcheggi. La vigilia di Natale in Comune è stata caratterizzata da una riunione dell'esecutivo piuttosto animata. La pratica per l'affidamento dei parcheggi in effetti era già stata portata in discussione almeno due o tre volte dall'assessore al Traffico Casaccia senza che si potesse approfondire l'argomento in modo adeguato. Il fatto che sia giunto al termine il contratto con la Cooperativa parcheggi di Genova ovviamente imponeva la necessità di una decisione in tempi rapidi.

Già venerdì 21 dicembre c'era stato un po' di malumore in giunta per la difficoltà di arrivare a definire alcune pratiche per il venir meno del numero legale. La scena si è ripetuta quasi identica lunedì mattina. La giunta è stata convocata per le 9 del 24 dicembre, malgrado la giornata che precede il Natale sia generalmente convulsa per tutti i comuni mortali. E così alle 11 la seduta si è di nuovo sciolta per mancanza del legale (4 su 7 sindaco compreso) senza che si potesse sviscerare la pratica nel modo dovuto.

Casaccia non ha gradito l'ennesimo rinvio ma non fa drammi: «Non c'è stata alcuna divergenza sul merito delle pratiche - afferma l'assessore al Traffico -. Il problema era solo di organizzazione del lavoro. A questo punto siamo tutti riconvocati per il 31 dicembre alle 9 e speriamo di concludere». La giunta ha tempo deciso di affidare i parcheggi di piazza del Popolo, via Piave e corso Mazzini all'Ata ma restano da definire tempi, modalità, durata della convenzione e soprattutto il corrispettivo economico che verrà garantito al Comune. Senza contare che l'Acts spera sempre di poter poi collaborare con l'Ata per la gestione materiale dei parcheggi, in modo da offrire il «pacchetto» biglietto bus più In tutta questa vicenda la giunta dovrebbe pronunciarsi una volta per tutte anche sul problema dell'automazione dei parcheggi che in passato aveva dato tanti dispiaceri al Comune con il fallimento della precedente esperienza.

L'affidamento dei parcheggi all'Ata, compreso quello di via Piave, fa discutere

Alla tensione fra i portuali

I soci giovani Culp non sono d'accordo sul metodo di organizzazione del lavoro

SAVONA

Tensione alla Compagnia Rebagliati. I giovani, che sono diventati soci solo di recente dopo aver fatto parecchi anni di «Purgatorio» nella srl, contestano le modalità di organizzazione del lavoro. Una situazione che naturalmente è acuita dal crollo verticale di alcuni traffici che in passato garantito il massimo della manodopera come prodotti forestali e acciaio.

Il 2 gennaio è stato convocato un Consiglio di amministrazione della Culp in cui verrà proposta la modifica dello statuto societario in modo da garantire il diritto di voto ai nuovi soci. Un problema di equità, che tuttavia richiede una modifica statuto che invece prevede che i soci possano partecipare al voto solo una volta hanno interamente riscattato la quota sociale che ammonta a circa 30 milioni. Se verrà accolta la modifica dello statuto cambieranno gli assetti della società, con l'apporto di nuove idee che potrebbe fatalmente provocare cambi nel Consiglio di amministrazione. In questa situazione di incertezza c'è anche chi vorrebbe togliere «naftalina» il console Bocca che si è volontariamente esiliato a Mioglia in modo prematuro. Solo che Bocca è un ex socio e al momento lo prevede che la Culp possa essere presieduta solo dagli attuali soci. E poi esistono anche ragioni strategiche che imporrebbero un mantenimento degli attuali vertici con il presidente Porretti che fra l'altro ha ottenuto altre mille giornate di lavoro in più nella difficile trattativa con Orsero e la Port Authority.

Certo il calo del lavoro in banchine migliora le relazioni personali fra i portuali. Il fatto che il traffico dei prodotti forestali abbiano un subito un crollo del 22 per cento fra gennaio e novembre e che l'acciaio abbia perso un altro 9 per cento contribuisce certamente a far dimagrire la busta paga e a incrementare i conflitti. [e. b.]

SH

CARABINIERI

Controlli sulle strade, denunciato automobilista

I carabinieri del nucleo radiomobile di Savona hanno denunciato G.A., anni, di Spigno Monferrato. Il giovane è fermato alla guida della sua auto ad un posto di blocco, la scorsa notte a Savona, e sottoposto accertamento mediante apparecchiatura Acotest, poichè evidenziava un tasso alcoometrico: due le prove, che hanno registrato livelli superiori a quelli stabiliti per legge. [f. p.]

ALBISSOLA M.

Si perde nei boschi, è soccorsa da cacciatore

Pomeriggio di Natale, ad Albissola Marina, in località Grana. Una donna, P.M., 65 anni, è andata a fare una passeggiata nel bosco, è caduta e ha perso l'orientamento. Vaga finchè si fa buio. Impaurita, P.M. si mette a urlare, a chiamare aiuto. La sentono, scatta l'allarme; partono le ricerche, la trova un cacciatore. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco e l'automedica con il dottor Luca Bazzano. La donna ha poi rifiutato il ricovero. [f. p.]

VIA MONTENOTTE

Cade dal balcone, donna resta illesa

Si è sporta troppo dal balcone, ha perso l'equilibrio ed è caduta. E' la mattina di Natale in via Montenotte. La donna, soccorsa dai vigili del fuoco, abitava ad un primo piano e non si è nulla di grave. [f. p.]

COMUNE

Le piste ciclabili finanziate nel 2002

Verrà finanziata il prossimo anno la realizzazione della prima pista ciclabile di Savona. Il percorso di circa due chilometri Lavagnola al Prolungamento verrà definito nei particolari con il progetto definitivo e sarà poi inserito nel Piano opere pubbliche del prossimo anno. Oltre a questo intervento, che 500 i, la giunta ha deciso di adeguare l'Auditorium Monturbano e l'Ostello della Gioventù alle norme di sicurezza. [e. b.]

VADO L.

In Conferenza i albergo e casa riposo

Nei giorni la Conferenza dei servizi ha chiesto alcune modifiche tecniche al Comune Vado per i progetti che garantiranno nuove attrezzature turistiche e servizi. L'albergo dovrebbe sorgere posto dell'attuale campetto da calcio di Portovado e sarà di supporto al traffico dei traghetti che a Vado è in forte crescita. La di riposo invece verrà realizzata dalla fondazione Ferrero. [e. b.]

SCUOLE

I lavoratori socialmente utili faranno manutenzione

La giunta di Savona ha affidato al settore Pubblica istruzione i lavoratori socialmente utili che effettueranno i lavori di manutenzione negli edifici. [e. b.]

IN CAMPO UNA FORMAZIONE DI RAGAZZI DOWN

La squadra speciale della Carisa Volley

La Carisa Volley adesso ha anche una formazione composta da ragazzi down

Domenica alla palestra via Alla Massa ad Albisola Superiore, si è svolto triangolare dimostrativo di pallavolo a cui preso parte la squadra interamente formata da nove ragazzi down e sponsorizzata dalla Carisa Volley. Si tratta della prima formazione in Liguria composta solo da ragazzi svantaggiati e la seconda in Italia. La compagine potrà partecipare alla Special Olimpic per disabili.

La palestra di via Alla Massa per l'occasione aveva richiamato buon pubblico, compreso il sindaco Giovan Battista Durante che ha testimoniato l'impegno dell'amministrazione. [g. a.]

SPOTORNO: AVEVA ANCHE UNA SCACCIACANI CON SEI COLPI PRONTI ALL'USO

Arrestato il giorno di Natale

Picchia la fidanzata e aggredisce i carabinieri

SAVONA

E' stato arrestato il giorno di Natale.

Si tratta di Umberto Spitale, 31 anni, di Spotorno. Le manette gli sono scattate intorno ai polsi l'altroieri sera, intorno alle 21, sull'Aurelia.

C'era stata chiamata anonima al 112, la quale è stata segnalata una lite familiare. Savona è partita una pattuglia del nucleo radiomobile. Spitale, secondo le relazioni dei militari, avrebbe opposto resistenza, si sarebbe scagliato contro la gli uomini in divisa; è stato così bloccato e arrestato.

Oltre della resistenza e violenza a pubblico ufficiale l'uomo deve anche rispondere di lesioni ai danni della fidanzata. Secondo l'accusa, Spitali avrebbe malmenato la donna, che è stata costretta a ricorrere alle cure dei San Paolo, dove è arrivata con un trauma facciale ed evidenti contusioni al volto.

Nel corso della lite di coppia, l'uomo avrebbe anche minacciato la fidanzata con una pistola, gli è stata poi trovata (e sequestrata) dai carabinieri: si tratta di una scacciacani calibro 22, priva del tappo rosso e completa di caricatore, corredata da sei colpi inseriti ed una scatola di munizioni dello stesso calibro. Spitali dovrà pertanto rispondere anche di porto d'armi e comunque di oggetti atti ad offendere.

All'elenco dei reati è da aggiungere inoltre la guida in stato di ebbrezza, contestatagli sempre dai carabinieri. [f. p.]

POLIZIOTTO CHIEDE I DANNI ALL'OSPEDALE

Era stato «speronato» in moto da un'auto «pirata». Oggi R.T., 38 anni, poliziotto savonese in servizio presso la Questura di Genova, cita giudizio l'ospedale «Villa Scassi» Sampierdarena, chiedendo un risarcimento danni milioni. L'agente, infatti, avrebbe subito nell'incidente un principio di emorragia cerebrale, che i medici genovesi non gli avrebbero diagnosticato. Da qui l'azione legale, intentata con la tutela dell'avvocato Olivo Baldazzi. L'incidente risale all'aprile sull'A10, al casello di Genova Ovest, un'auto aveva tagliato la strada al poliziotto-motociclista. L'agente era stato trasportato a Villa Scassi, da dove dimesso con una prognosi di 15 giorni per «brutta botta alla gamba e al piede sinistro». R.T era tornato a casa a Savona, si era sentito male; era andato al pronto soccorso San paolo, dove gli avevano riscontrato l'emorragia cerebrale e la frattura del malleolo del piede sinistro. Per il principio emorragico il poliziotto trasferito al Santa Corona, nel reparto Neurochirurgia, in terapia intensiva. [f. p.]

DIVENTA ESECUTIVO LO SFRATTO DA PIAZZA DIAZ

Oggi al Filmstudio gli ufficiali giudiziari

SAVONA

Per il Fulmstudio è arrivato il giorno della verità. Questa mattina alle 8,30 gli ufficiali giudiziari andranno a notificare lo sfratto esecutivo al presidente del circolo culturale Mirco Bottero che sarà comunque sostenuto folto gruppo di amici che da alcuni mesi sta lottando per la sopravvivenza della sala.

«Noi speriamo di continuare a lavorare in piazza Diaz almeno fino a quando chiare opportunità altrove - afferma Mirco Bottero -. Segnate la sala nella programmazione, spero che ci vengano incontro e che si possa risolvere la situazione. Non so cosa succederà».

Gli ufficiali giudiziaria hanno comunque fatto sapere che si presenteranno regolarmente a notificare lo sfratto e hanno messo in guardia il Circolo culturale dall'attuare iniziative di occupazione che erano ipotizzate dai più giovani sostenitori della sala. La speranza dei gestori è quella di ottenere una proroga dell'affitto in attesa che si trovi una soluzione definitiva.

La giunta comunale nei giorni scorsi aveva deliberato l'assegnazione dei locali dell'ex officina Solimano al Filmstudio. Una soluzione che naturalmente darebbe ai proprietari dei locali di piazza Diaz la certezza di poter rientrare in possesso dei locali al massimo entro un anno. La soluzione tuttavia non entusiasma Mirco Bottero che teme sia gli effetti negativi del trasloco, sia i costi e i tempi della ristrutturazione dell'officina della Vecchia Darsena.

Questa mattina comunque si saprà se il Filmstudio dovrà interrompere la programmazione sino a quando non otterrà la disponibilità di una nuova sede o se i proprietari acconsentiranno alla proroga in attesa di definire un eventuale contratto di vendita. Lo sfratto del Filmstudio rappresenterebbe una brutta sconfitta anche per la giunta comunale che negli ultimi mesi si è esposta notevolmente per arrivare a una soluzione pacifica. [e. b.]

Collegio dei geometri E' nata una polemica

In riferimento alla pubblicazione della lettera a firma del geometra Francesco Ghigliazza, apparsa su La Stampa del 18 dicembre u.s. nella rubrica «Lettere al giornale», a titolo «Un geometra vadese escluso dalle premiazioni», scrivo quale presidente del Collegio provinciale dei geometri di Savona al fine delle necessarie e dovute precisazioni in merito alla stessa.

Premesso che il geometra Francesco Ghigliazza farebbe bene a rivolgersi (per le rimostranze) nelle opportune sedi ed istituzioni per chiedere eventuali spiegazioni e chiarimenti (il sottoscritto non è mai stato contattato o interpellato geometra F. Ghigliazza), prima di farsi ospitare nelle colonne di un quotidiano, le pubblicazione di una propria lettera riportante offensive e gratuite affermazioni, che per i più svariati motivi potrebbe passare inosservata o non letta dagli interessati e rappresentanti delle istituzioni coinvolte e che pertanto potrebbero non intervenire per le giuste considerazioni e chiarezza in merito.

Ciò premesso, ritengo opportuno precisare che il geometra Francesco Ghigliazza è stato cancellato dall'Albo professionale, su specifica richiesta, dal 31 dicembre 1994 e pertanto a tutti gli effetti non risulta ad oggi iscritto all'Albo e non ha pertanto nessun rapporto istituzionale con il Collegio provinciale dei geometri.

Evidenziando altresì che lo scrivente ricoprendo l'incarico presidente dal dicembre e recentemente confermato per il terzo mandato, non ritiene dover intervenire in merito a fatti e avvenute antecedentemente la propria nomina e di cui non ne è conoscenza; certo peraltro che in epoca state fatte ed eseguite le opportune e debite valutazioni di merito. Quanto sopra premesso e precisato, e conclusione della presente, in riferimento alle «premiazioni», che come Consiglio del Collegio preferiamo chiamare «attestazioni di riconoscimento del legame alla categoria professionale», le stesso sono state attribuite, con deliber del Consiglio Direttivo, a tutti, indistintamente a tutti, i geometri ad oggi regolarmente iscritti all'Albo professionale, senza esclusione alcuna, in quanto riteniamo significativo ed esempio per le nuove leve l'attaccamento alla categoria di «uomini» che hanno fatto la categoria, pionieri dell'attuale tecnologia e tipologia di lavoro, indispensabile l'insegnamento che questi iscritti possono apportare alla categoria professionale sia sotto il profilo deontologico che umano e professionale, indistintamente da fatti, pensieri ed idee al di fuori dell'ambito professionale, concetto ampiamente emerso e sottolineato nel della manifestazione di consegna degli attestati avvenuta il 6 novembre u.s..

Fatta salva la più ampia riserva di tutela circa le affermazioni riportate nella lettera, secondo le intenzioni che il Consiglio Direttivo vorrà adottare nei confronti del geom. Francesco Ghigliazza, resto a disposizione per eventuali chiarimenti e delucidazioni di merito, come sempre è stato, e come è mio carattere e principio, nel rispetto dei ruoli, delle competenze istituzioni, avvenuto chiunque ne abbia richiesto, iscritto o iscritto all'Albo professionale.

geom. Domenico Anselmo,
presidente Collegio provinciale
dei geometri di Savona

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 019.825500
Padovani, via 14, telefono 801318
San Paolo Italia 178, 019.829837.
Il servizio viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.
INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503855.(per il Giraudo di Mallare, tel. 586195)

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 87, telefono 019564017.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Odella*, borgata Piano, telefono 019 53506.

VADO: *Mazzadra* via *Aurelia* 136, telefono 019 850231.

SPOTORNO: *Citrinoti*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALESE

L.: *Finadri*, via Montaldo 14, 628035. (Anche il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, telefono

SANTO Comunale, via Europa 33, 0182.971013

Giovanni, via 151, telefono 019.677171

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Delmazia 11, telefono 0182.52216

Nan via Libertà 3, telefono 0182.990032.

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, telefono (anche notturno per Garlenda, Casanova e Orbovero).

ALASSIO: *Sant'Ambrogio* piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albino*, via Sassone 76, telefono

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, telefono

2
I. Nessuno.
I. Albertina Mori, 86 anni, Vignole Borbera. Trasporto diretto questa mattina alle 11,30. Antonio Callandria, anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE La Federfarma ha eletto il nuovo Consiglio direttivo di cui fanno parte come presidente Roberto Ranaldo e come vicepresidente Angelo Porqueddu. Due i segratri; Alberto Canepari e Franco Di Pilato. Filippo Bagnatori è il tesoriere e i consiglieri sono Maria Paola Bovero, Maria Rita Capurro, Marino Delfino, Giovanni Zorgno. Il collegio dei revisori dei conti è formato da Paolo Corte, Antonio Pincin, Sergio Savorè e Roberto Spiganti.

Le Poste rendono noto che domani e sabato gli uffici saranno aperti solo al mattino. Sabato l'operatività degli sportelli di Bancoposta sarà limitata al pagamento dei bollettini di conto corrente, al pagamento delle pensioni e alle operazioni su libretti di risparmio e buoni fruttiferi postali. Gli sportelli dei servizi postali saranno normalmente operativi.

QUILIANO

Il presepio dei Cappuccini

Al convento dei Cappuccini di Quiliano è stato allestito un grande presepio che sarà visitabile sino al 27 gennaio tutti le domeniche e nei giorni di festa infrasettimanale. L'orario di apertura è dalle 14,30 alle 18. All'iniziativa hanno collaborato il Comune di Quiliano, l'Associazione Amici della ceramica «Poggi» di Albissola Marina e il gruppo escursionistico La Ricca di Quiliano. [e. b.]

VARAZZE

Passeggiata al Deserto

Questo l'appuntamento programmato per domenica dalla cooperativa Tracce che illustrerà un percorso botanico e naturalistico. Per partecipare bisogna telefonare al numero 6815791. [e. b.]

QUILIANO

Settimana a Champoluc

Il gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano organizza una settimana bianca a Champoluc. Il periodo prescelto è dal 6 al 13 gennaio. Per ulteriori informazioni, basta leggere la bacheca dell'associazione in piazza Caduti partigiani a Quiliano. [e. b.]

SPECIALE CONFCOMMERCIO

PROROGA

La Commissione Affari Costituzionali del Senato ha approvato nei giorni scorsi un emendamento che riguarda gli esercizi alberghieri che proroga i termini per gli adeguamenti di prevenzione incendi fino al 31/12/2004.
L'emendamento richiesto in sede incalzante dalla Federalberghi è stato presentato dal Senatore Luciano Falcier, relatore del Disegno di Legge su sollecitazione del Ministero dell'Interno. La pressante e continua azione presso tutte le forze politiche condotte dalla Federalberghi fà ritenere che l'emendamento non dovrebbe trovare ostacoli nel prosieguo dell'iter parlamentare. Il disegno di legge 892 deve essere approvato dall'assemblea del Senato e deve poi passare alla Camera trattandosi della conversione di un decreto legge l'approvazione definitiva dovrà necessariamente avvenire entro il 25 gennaio 2002.

PER LA TENUTA DEI

Con decorrenza 24/10/2001 sono stati semplificati e resi meno gravosi gli adempimenti correlati alla tenuta dei libri obbligatori. Non devono più essere bollati prima dell'uso il libro giornale, il libro degli inventari, i registri tenuti ai fini IVA e delle Imposte Dirette.
È obbligatoria la numerazione progressiva di ogni pagina prima del suo utilizzo.
Non sarà quindi più necessario rivolgersi all'Ufficio delle Entrate o ad un notaio. Rimane invece obbligatoria la bollatura preventiva per i libri sociali.
Per quanto riguarda l'imposta di bollo e sostitutiva mediante l'applicazione di marche del valore di L. 40.000 per ogni 100 pagine o frazione solo per il libro giornale e quello degli inventari oppure del valore di L. 20.000 se detti libri sono riferiti a società di capitali.
Gli altri libri non sono più assoggettati a detta imposta. I libri sociali scontano una imposta di bollo di L. 20.000 per ogni 100 pagine e frazione oltre alla tassa di vidimazione governativa il cui pagamento di L. 600.000 annue diventano L. 1.000.000 per le società con capitale superiore a fino 1 miliardo.

CONVENZIONI EURO COME

Mancano ormai poche settimane e le banconote in Euro saranno nelle nostre mani.
Nonostante i sistemi anti falsificazione introdotti siano fra i più avanzati, si potrebbe trovare di fronte ad un numero considerevole di banconote false.
Per ovviare a questo problema la Confcommercio presenta un rilevatore di banconote false che effettua 5 controlli simultanei sulla banconota, utilizza sensori hi-tech ed è coperto da una polizza kasco che rimborsa fino a L. 5.000.000 in caso di errato riconoscimento. Grazie ad ulteriori card è possibile sottoporre alla macchina altre banconote come dollari, franchi ecc.
Agli associati Confcommercio verrà riconosciuto uno sconto consistente sul costo dell'apparecchio. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Confcommercio Piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.833131.

SUL

L'informazione nel campo della moda è senza dubbio una importante esigenza di tutti gli operatori del settore. Per questo motivo la Federabbigliamento: ha sviluppato una news letters quotidiana che verrà inviata gratuitamente via e-mail a tutti gli associati.
La newsletters è una rassegna dei principali notizie sul sistema moda pubblicate dalla stampa economica e di settore. Aderire al servizio è estremamente semplice basta inviare alla Federabbigliamento il modulo di iscrizione. Coloro che sono interessati possono richiedere l'invio del modulo alla Confcommercio Savona Piazza Della Rovere 1/3 Savona tel. 019.8331336 - 019.833131

Pubblici IL

La Fipe Confcommercio di Savona a seguito delle notizie apparse su alcuni quotidiani intende puntualizzare avviene il rilascio di autorizzazioni per l'apertura di nuovi bar o ristoranti. La legge 287/91 che regolamenta il settore impone ai Comuni di fissare dei limiti numerici riferiti ad ogni singola zona del territorio comunale affinchè le imprese che sono in attività possano soddisfare la domanda della popolazione residente e dei turisti. Per ogni il relativo contingente è necessario che i presupposti considerati per arrivare a determinare il numero degli esercizi presenti in ogni singola zona siano variati. A questo punto una Commissione Comunale all'interno della quale sono presenti rappresentanti di varie categorie fra cui la Fipe, analizzando i parametri suddetti, se ritiene che ci siano effettivamente delle modificazioni sostanziali alla domanda modifica il contingente numerico.
Dopo tale atto, coloro che intendono farsi assegnare una autorizzazione per attivare un esercizio di somministrazione possono farne domanda al Comune che provvederà a rilasciarla se esistono tutti i presupposti.
La Fipe Confcommercio non è contraria ad eventuali aumenti in alcune zone della città dove effettivamente ci sono delle variazioni sostanziali nella domanda, ma soprattutto chiede un rispetto rigoroso di quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Fiera 2002

Prosegue intesa l'attività dell'Ente Fiera all'interno della Confcommercio. Dal 13 al 22 aprile 2002 si svolgerà infatti la 10 edizione di Expò Savona, la rassegna espositiva delle attività economiche, commerciali, agricole, artigianali, ed industriali che si svolgerà a Savona nelle ex stazione FS.
Quest'anno l'esposizione verrà su un'area di oltre 20 mila metri quadrati di cui 12 mila all'interno di padiglioni prefabbricati metallici ed tensostruttura. stand hanno dimensioni minime di 9 metri quadrati e potranno variare in funzione di multipli di 3 mq. All'interno dell'Expo sarà anche il 4° Agriblos - Salone dell'agricoltura biologica e dei prodotti tipici.
Per festeggiare i 10 anni verrà organizzata il Tombolexpo che consentirà ai visitatori poter ricevere una serie di premi.
Tutte le imprese interessate ad essere presenti a questa importante iniziativa possono prenotare la propria partecipazione alla Publicitalia di Via U. Rella Savona tel. 019.8335522 fax 019.840839 info@pubblicitalia.com che cura gli aspetti organizzativi dell'evento, oppure all'Ente Fiera Piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.8331336.

Convenzione ASSEGNI SICURI CENTAX

Sarà sicuro incassare gli assegni grazie al Centax.
Dopo il contante, l'assegno è il mezzo di pagamento più utilizzato. L'assegno, per chi lo emette, è il modo più pratico, conveniente e sicuro per pagare somme e volte anche rilevanti. Per chi lo incassa, però può presentare rischi che gli imprenditori ben conoscono. Non accettarlo però significherebbe perdere vendite, affari e clienti. Soprattutto in questo periodo di passaggio Lira all'Euro le previsioni stimano un aumento della circolazione degli assegni.
Centax propone il servizio di garanzia assegni che consente di tutelare gli esercenti pericolo di assegni a vuoto, falsi, o rubati ed assicura il rimborso in tutti gli assegni garantiti e non giunti a buon fine. In pochi secondi il centro Centax, operante 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, dà il proprio visto di garanzia sull'assegno presentato dal cliente. Inoltre Centax offre anche il servizio Tax free che permette agli esercenti di poter far rimborsare ai propri clienti non appartenente all'Unione Europea l'IVA su acquisti il valore minimo di 300.000 lire pari a 155 €.
I Confcommercio grazie alla convenzione in essere con la Centax beneficeranno serie di importanti agevolazioni. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno contattare la Confcommercio di Savona, Piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.8331338 - 019.833131.

I CORSI

Avranno inizio nelle prime settimane di gennaio una serie di corsi organizzati dall'Ascom Ceat. Il primo riguarda coloro che intendono acquisire il requisito per la vendita di prodotti alimentari e la somministrazione nei pubblici esercizi, il secondo è riservato a chi intende intraprendere la professione di Agente Rappresentante.
Tutte le persone interessate possono rivolgersi agli uffici dell'Ascom Ceat in Piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.821905 per avere ulteriori informazioni e per effettuare l'iscrizione.

ALIMENTARE INIZIA UN CORSO

Con l'introduzione della legge 155 hanno assunto sempre più importanza gli aspetti legati alla sicurezza alimentare e le problematiche connesse una corretta igiene degli alimenti.
Sono molti gli enti e le aziende che richiedono ai candidati che debbono assumere incarichi di lavoro, degli aspetti legati alla corretta igiene degli alimenti alla manipolazione dei cibi, all'adeguata pulizia e disinfezione degli ambienti.
L'Ascom Ceat, per consentire ai disoccupati, giovani e meno giovani, di acquisire un requisito professionale riconosciuto dalle imprese e dagli enti pubblici, ha organizzato un apposito corso che si svolgerà in Savona, orario pomeridiano. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.
Tutti coloro che sono interessati avere ulteriori informazioni od alla propria iscrizione possono rivolgersi all'Ascom Ceat Piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.8331340 - ascomsv@tin.it

TELEFONICI PER LA CONFCOMMERCIO

Sono stati variati i numeri telefonici della Confcommercio della Provincia di Savona, il 019.833131.
Sono stati attivati anche serie di numeri interni chiamando i quali ci si potrà mettere direttamente in contatto con i rispettivi uffici.
I numeri sono i seguenti:

Ufficio Fiscale	019.8331324
Ufficio Libri Paga	019.8331326
Segreteria Confcommercio	019.8331332
Segreteria Fidicomtur	019.8331346
Segreteria Ascomservizi	019.8331321
Segreteria Terservice - Ascom Ceat - Corsi	019.8331340

Convenzione Cassa di Risparmio di

MIGLIORI DI CARTE CREDITO

Diventano più favorevoli condizioni di utilizzo del POS da parte degli associati Confcommercio. Grazie una specifica convenzione gli associati Confcommercio potranno infatti beneficiare di una serie di interessanti riduzioni condizioni relative al servizio Pos offerto dalla Cassa Risparmio Savona.
La banca ha infatti ridotto notevolmente le commissioni di incasso, diminuito il canone, ha previsto l'installazione, manutenzione ed assistenza gratuiti una serie di altre interessanti opportunità.
Per usufruire di queste particolari agevolazioni, gli associati regolarmente iscritti alla Confcommercio dovranno compilare un semplice modulo che verrà poi inoltrato tramite l'Associazione alla Cassa di Risparmio di Savona che provvederà ad applicare le nuove condizioni.
Per ulteriori informazioni tutte le imprese interessate potranno rivolgersi alla Confcommercio di Savona Piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.8331338 - Paolo Gazzano, alle Ascom della provincia o presso l'Ufficio Marketing della CRS Corso Italia Savona tel. 019.8311236-282.

Orientare le Scelte

FONDI PENSIONE

I Fondi Pensione, istituiti con la riforma del sistema pensionistico italiano, sono organismi di previdenza integrativa destinati ad assicurare ai lavoratori una pensione complementare a quella pubblica.

Nell'ambito di questo nuovo segmento del comparto assicurativo-previdenziale, la Cassa di Risparmio di Savona propone ai propri clienti un fondo pensione aperto destinato a lavoratori autonomi, liberi professionisti e lavoratori dipendenti.

Presso i nostri sportelli è possibile aderire al **Fondo Pensione Aperto** scegliendo fra tre diverse opportunità di investimento a seconda delle esigenze e degli obbiettivi personali.

Il personale delle nostre agenzie è a disposizione per fornire consulenza e informazioni in merito.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
GRUPPO BANCA CARIGE

CARISA su Internet: www.carisa.it e-mail: carisa@carisa.it

LA CERIMONIA SI E' SVOLTA IN PIAZZA DEL COMUNE

Ruggeri saluta le forze armate

Il sindaco Carlo Ruggeri saluta le forze dell'ordine in piazza Sisto IV

Gran festa in piazza Sisto IV alla vigilia di Natale con il saluto del sindaco Ruggeri alle forze armate. Erano presenti polizia, carabinieri, vigili urbani, Finanza, Forestale, polizia provinciale, vigili del Fuoco e associazioni di volontariato. La convocazione del 24 dicembre era per ringraziare gli [illegible] che hanno lavorato durante il 2001 per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico dei savonesi.

E' la seconda volta che il sindaco Carlo Ruggeri saluta i rappresentanti dei corpi di polizia per un simpatico appuntamento che assumendo il carattere della tradizione. Quest'anno fra gli altri, ha partecipato Natale Inzaghi, appena nominato ai vertici dei vigili del fuoco.

La cerimonia si è svolta nella piazza del Comune, con il corteo dei mezzi delle forze dell'ordine, malgrado corso Italia fosse occupato dalla fiera.

SI PARTE ALLE 22 CON IL CONCERTO DEI BUIO PESTO, BRINDISI COLLETTIVO CON LA DISTRIBUZIONE DI MIGLIAIA DI BICCHIERI

Capodanno per tutti in Darsena

E a mezzanotte fuochi artificiali dal Priamar

SAVONA

La Darsena Vecchia chiama a raccolta savonesi e turisti per la notte di San Silvestro, per il primo Capodanno pubblico di questo tipo organizzato ufficialmente dalla Città di Savona. Sarà una notte di balli, brindisi e divertimenti per tutti. L'inizio delle feste è previsto alle 22 in piazzetta d'Alaggio dove, sul palco sul mare, si esibiranno i Buio Pesto con le loro canzoni in dialetto genovese capaci di coinvolgere (e magari far scaldare...) tutti. Assieme a loro salirà sul palco Marco Dottore: canzoni, gag e imitazioni sono il forte del suo repertorio.

Nessuna paura anche il caso di maltempo, perchè in questo caso il [illegible] dei Buio Pesto avrà luogo al Terminal Crociere, grazie all'ormai consueta collaborazione con l'Agenzia delle dogane, come sempre al fianco della città quando si tratta di organizzare spettacoli pubblici.

Il momento clou del Capodanno dei savonesi scatterà a mezzanotte in punto, quando dalla fortezza del Priamar partirà un lungo e affascinante spettacolo pirotecnico. Sarà anche l'occasione per vedere per la prima volta la [illegible] illuminazione della Darsena, a terra ma anche con i riflettori sul fondo dell'acqua, realizzata dall'Autorità Portuale: è soltanto questo meriterebbe un salto al porto. Prima di mezzanotte ci sarà l'occasione per un brindisi collettivo a base di moscato, con la distribuzione di migliaia di bicchieri.

Marco Dottore nell'imitazione di Zucchero, il suo «numero» più apprezzato

L'organizzazione è del Comune di Savona, [illegible] l'Autorità Portuale e La Stampa, e la collaborazione dell'Associazione Bagni marini, dell'Associazione Calata Sbarbaro, del GF Group di Orsero e della profumeria GD di piazza Marconi a Savona, che si affaccia per la prima volta nell'organizzazione di un grande evento cittadino. La direzione artistica è dell'agenzia Ecoci di Albenga, la logistica è curata dalla cooperativa Covi di Savona.

Ampia la possibilità di parcheggio, tutti sono invitati senza nessun'altra formalità.

«No al turismo dormitorio»

La Confesercenti difende i concerti all'aperto allestiti dai locali pubblici

SAVONA

L'assemblea dei musicisti che aderiscono alla Confesercenti [illegible] le norme severe sull'inquinamento [illegible]. Gli iscritti di Assoartisti e Fiepet si sono riuniti nei giorni scorsi all'Auditorium di Monturbano per affrontare il delicato tema della musica dal vivo nei locali che purtroppo si scontra sempre più spesso con le proteste di cittadini che invoca la quiete e con le [illegible] sempre più rigide dei Comuni.

«I piccoli concerti di musica dal vivo hanno da sempre deliziato i turisti che d'estate scelgono la Riviera per le vacanze - afferma la Confesercenti -. Questa forma di intrattenimento rappresenta un elemento essenziale dell'offerta turistica. Oltretutto capita assai di rado che l'intrattenimento musicale prosegua oltre l'una di notte impedendo il [illegible] dei cittadini. [illegible] ben chiaro che simo contro gli schiamazzi o i [illegible] molesti ma affermiamo con altrettanta chiarezza che nulla ci può paragonare a disturbatori della quiete pubblica. Il pubblico infatti per noi rappresenta un momento essenziale dalla fase di intrattenimento. Non è giusto che i singoli cittadini, invece, si facciano promotori di azioni legali contro i gestori dei locali. Siamo certi che si debba tutelare tanto il diritto al riposo dei residenti quanto quello dei musicisti di lavorare con i concerti all'aperto».

La Confesercenti ha quindi proposto l'istituzione di una commissione con gli enti locali e la prefettura in modo che si arrivi ad [illegible] un orientamento [illegible] una su questa materia che da sempre provoca forti contrasti. «La confusione che esiste su questo tema scoraggia gli imprenditori del turismo e di certo [illegible] invoglia i turisti a visitare una regione che ormai viene considerata un "dormitorio" rispetto a zone dove il divertimento e la programmazione del tempo libero rappresentano invece la norma». [e. b.]

SAVONA: CINQUE APPARTAMENTI IN FIAMME, UN MONITO DAI VIGILI DEL FUOCO

Albero di Natale incendiario

Luminarie forse difettose, va a fuoco la casa

SAVONA

E' bruciato l'appartamento per colpa dell'albero di Natale. E' successo domenica scorsa, intorno alle 21, in via Untoria.

A quell'ora i proprietari dell'alloggio non [illegible] in [illegible]. Erano usciti, lasciando [illegible] l'impianto di illuminazione dell'albero; quasi sicuramente un corto circuito (saranno i vigili del fuoco, intervenuti con la polizia, a stabilirlo [illegible] certezza), c'è stata [illegible] fiamma, si è propagato il rogo. La stanza è stata invasa dal fuoco e soprattutto dal fumo, denso, generato dalla combustione [illegible] plastiche. I vigili del fuoco hanno evitato che l'incendio si propagasse ulteriormente.

Un altro allarme c'è [illegible] la sera di Natale, in via [illegible] Litta, a Valleggia. Anche in questo caso un alloggio è stato minacciato dalle fiamme. L'incendio è stato spento in mezz'ora dai vigili del fuoco; il rogo potrebbe essere stato generato da una stufa a legna o anche da [illegible] corto circuito verificatosi nell'apparecchio televisivo.

Non si tratta di c asi isolati. «In questi ultimi giorni siamo intervenuti cinque volte nella provincia per soffocare incendi di appartamento» dice Michele Costantini, funzionario dei vigili del fuoco di Savona. «Incidono il freddo e le festività, ma anche l'imprudenza e la disattenzione: termocoperte lasciate accese, alberi di Natale con impianti luci vecchi o artigianali, televisori con circuiti [illegible] spenti, scaldabagni con la fiammella spia accesa. E magari il tutto mentre i proprietari hanno lasciato l'appartamento incustodito». [f. p.]

TROVA I LADRI IN CASA ARMATI DI COLTELLO

Appartamenti presi di mira anche dai ladri. Sono stati una decina, in questi giorni di festa, i sopralluoghi di furto compiuti dalla polizia a Savona. I ladri non hanno fatto distinzioni di sorta, hanno preso di mira sia alloggi del centro [illegible] della periferia. Sono entrati [illegible] porte d'ingresso, dopo averle forzate, o [illegible]ure dalle finestre, con la tecnica del «trapano» (un buco quasi invisibile nell'infisso, viene infilato un fil di ferro forgiato ad arte e viene fatto scattare il meccanismo di apertura della maniglia), approfittando dell'assenza dei proprietari, impegnati [illegible] shopping natalizio. Non è escluso [illegible] ad entrare in azione siano stati slavi o albanesi, ormai specializ[illegible] in questo tipo di colpi, oppure zingari, un'altra comunità molto attiva sul fronte dei furti in appartamento. L'ultimo caso ieri sera, in via Costacavalli, a Legino: il proprietario è rientrato in tempo per sorprendere i ladri, che sono scappati dopo averlo minacciato con un coltello. Indagano i carabinieri. [f. p.]

DIREZIONE CONTESTATA

La Fit-Cisl in polemiche con l'Acts

SAVONA. La Fit Cisl entra in polemica con i dirigenti dell'Acts.

Il segretario Renato Ferraris contesta le recenti decisioni dell'azienda dei bus: «Le relazioni sindacali non sono certo positive, visto che l'azienda effettua le riunioni anche quando noi [illegible] possiamo partecipare. Il fatto che la direzione abbia contatti preferenziali con altre sigle certo non agevola i rapporti. Siamo favorevoli all'arricchimento del patrimonio aziendale purchè avvenga nel rispetto di regole precise. Le lavorazioni provvisorie co[illegible] il servizio di rimozione delle auto non possono conti[illegible] in perpetuo. Contestiamo anche la rivisitazione di linee e percorsi effettuata solo per alcune tratte [illegible] una riorganizzazione complessiva. Un sistema che rischia solo di provocare disagi agli utenti. Non siamo d'accordo nemmeno sulla spartizione dei servizi fra Sar e Acts. Comunque non accetteremo più decisioni unilaterali». [e. b.]

Ristorante GARDENPARK Pizzeria

MENU DI CAPODANNO

Bocconcini da cocktail
Carpaccio di polipo e astice
Marbré di granchio e branzino
Filetto di storione all'aceto balsamico
Stufato d'orata allo champagne
Pasticcio di zampone [illegible] lenticchie

Tagliolini ai sapori d'autunno
Ravioli di pesce con sugo di scampi
Rotolo di pescatrice alle verdure
Sorbetto
Coniglio disossato con salsa dello chef
Macedonia [illegible] frutti di bosco con gelato
Pandoro al cioccolato

Vino e spumante compreso L. 160.000

Ballo e musica dal vivo fino al mattino

Ampio giardino [illegible] saloni per cerimonie [illegible] banchetti

Spotorno (SV) - Via Verdi, 32 - Tel. 019/7415036 - 745466

Per [illegible] pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.606

EDINET COMPIE 5 ANNI

[illegible] ringraziamento [illegible] tutte [illegible] persone [illegible] le aziende che ci hanno dato fiducia fin dal lontano 1996.

www.aceaalbenga.com www.aeffefloricoltura.com www.agenzia4mura.it www.agenziamediterranea.it www.agricontrol.it www.alassio.it www.albenga.it www.albergogarden.it www.albergothea.it www.albinochiesa.it www.allevamentoevertea.it www.andora.it www.argentohotel.com www.astoriavarazze.it www.audiolabs.it www.badano.com www.bagnino.it www.barnabateam.it www.bergeggi.it www.biovi.com www.borgioverezzi.it www.borsaimmobiliare.it www.calizzano.it www.casebellediriviera.it www.caseinriviera.it www.ceramichemazzotti.it www.ceriale.it www.coalcostruzioni.it www.comunicando.org www.decolat.it www.dentalsmile.it www.evergreengroup.info www.finaleligurehotel.com www.flexopack.it www.florenzhotel.com www.fracchialberto.it www.frantoiobianco.it www.fotorainato.com www.galleano1955.com www.gallopolli.it www.garibaldihotel.it www.garlenda.com www.gborello.it www.geometri.savona.it www.giovannibalestrino.com www.gmcmariani.it www.greensynergy.info www.hcaldana.com www.hlungomare.it www.hnettuno.it www.hsavaia.com www.hotelbristol.to www.hotelcasella.it www.hotelcorallo.to www.hotelivana.it www.hotelmaresco.it www.hotelnuovoalmare.it www.hotelvela.it www.hsavoia.it www.inferie.it www.ippodromodeifiori.it www.jumbohotels.it www.labottegadialassio.it www.magna-charta.it www.mavelamarmi.it www.medusahotel.it www.merloflor.it www.mondintero.it www.mosis.it www.noli.it www.ord-sgast.it www.otticamoderna.com www.palmhotels.it www.paolocasella.it www.pensionepineta.it www.pietraligure.it www.radioliguria.it www.residenceaurora.it www.residencecorallo.it www.residencestellamaris.com www.resincolor.com www.ristoranteilcapanno.com www.ristoranteitalia.cr.it www.rivalmare.com www.rys.it www.saialassio.it www.savoyvarazze.it www.studiomaglione.it www.suisse.it www.tairano.it www.tortugabeach.com www.tropifloras.com www.tuliodalbisola.it www.vecchiaoliviera.com www.vegaauto.it www.viemmemacchineutensili.it www.villamarina.to www.villarose.it www.virtualhospital.[illegible]

www.iva.it Il portale della provincia di Savona

Numero Verde 800-904614

edinet
Tel. 0182 471519 Fax 0182 648493
via Paolo Ferreri, [illegible] 17021 Alassio

AD ANDORA...
L'INVERNO DEGLI AFFARI !

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

MARRAKECH ESTATE 2001

Gruppo Alta Italia

by Ramello
La Firma in Pelliccia

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

TEL. 0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 15 ALLE 19
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19
NON VI È ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

APERTO LA DOMENICA

GLI ALBERGHI COMINCIANO A RIEMPIRSI MA IL TUTTO ESAURITO PER IL CAPODANNO E' ANNUNCIATO TRA SABATO E DOMENICA

Un tuffo per centosessanta coraggiosi

Cimento record ad Alassio, in mare anche un novantenne

Massimo Boero

ALASSIO

Per il tradizionale tuffo in mare di Santo Stefano (ieri mattina alle 11,15 ad Alassio) il tempo si è fatto più mite. Risparmiandosi il rigore dei giorni scorsi, ed il gelido vento che ha portato disagi nelle ultime settimane, i bagnanti (in costume) di fine anno hanno trovato ad accoglierli una splendida giornata di sole, che ha intiepidito l'impatto con l'acqua di mare. Mentre in 160 (un record) hanno affrontato il «Cimento invernale» per poi rifugiarsi in un bicchiere di vin brulè, numerosi turisti hanno fatto i bagagli per raggiungere la Riviera per le festività natalizie. Ed in particolare per passare il Capodanno fuori casa con parenti ed amici. Magari affrontando le prime spese in Euro.

CIMENTO Si è aperta all'insegna di un vero record di iscrizioni la trentanovesima edizione del «Cimento invernale di nuoto» di Alassio. Sono infatti stati registrati ben 160 partecipanti al tradizionale tuffo fuori stagione che ieri mattina ha portato numerosissimi spettatori (residenti e turisti) su lungomare Cicione, di fronte al «Grand Hotel Mediterranée». Tredici i gradi in acqua, mentre la colonnina ha registrato 12 gradi per quanto riguarda la temperatura esterna. Ennio Ferrazzi di anni è risultato il più anziano partecipante alla manifestazione, organizzata dalla sezione di Alassio della «Società nazionale di salvamento» e dall'assessorato allo sport ed al turismo di Alassio. La più anziana è stata invece Elda Gianese, 75 anni, mentre i più giovani sono risultati Marco Tiziano, 5 anni, e Sara Catania, 9 anni (anche se tra gli iscritti figurava anche Sara Verrando di appena 1 anno). A presentare l'affollatissimo appuntamento, con grande partecipazione di forze dell'ordine, sono stati Franco e Michela Bronco. Tra i gruppi i più numerosi sono stati i locali «Alassio foche» (30 componenti), «I cormorani» di Sanremo (23) e gli «Orsi polari» (16) sempre di Sanremo. Tra i coraggiosi, per la prima volta, c'era anche un consigliere comunale: Aldo Giardini, di 72 anni. In ricordo del medico e consigliere Giacomo Natale (tra i primi ad organizzare l'appuntamento), recentemente scomparso, e delle vittime delle Twin Towers di New York è stato fatto un minuto di silenzio.

La mattinata di Santo Stefano è stata interessata dall'arrivo dei turisti del dopo-Natale. Trascorsa la festa più bella dell'anno in famiglia, come vuole la tradizione, dalle città del Nord Italia è cominciato il traffico di veicoli diretti in Riviera. Automobili, ma anche camper, nella tarda mattinata di ieri hanno cominciato a parcheggiarsi un po' dovunque, creando una lunga fila di mezzi sul rettilineo tra Alassio e Laigueglia.

Il 26 dicembre ha segnato, come anche nel passato, il giorno di riapertura di molti degli hotel che negli ultimi due mesi sono andati «in letargo». Motivi: lavori programmati nelle strutture ricettive oppure le agognate ferie per molti titolari di alberghi e pensioni. Le prenotazioni per il periodo da Santo Stefano all'Epifania sono già arrivate copiose da alcune settimane.

La maggior parte delle richieste da parte dei vacanzieri si è concentrata tra il 30 dicembre ed il 2 gennaio. Stando alle reception degli hotel è sempre la notte di Capodanno la più gettonata. Iniziare l'anno nuovo in Riviera è diventato per molti «aficionados» un appuntamento irrinunciabile. Anche la neve in montagna continua ad esercitare una forte attrattiva. Terminata la corsa al regalo da mettere sotto l'albero, parte ora quella per la preparazione (a casa o nei locali) di raffinati menù da servire e gustare la notte di Silvestro. Quella che, oltre ad introdurci nel 2002, ci porterà come prima sorpresa una nuova moneta in tasca, l'Euro.

In centosessanta hanno sfidato il freddo ieri mattina ad Alassio

NOTIZIE

PIETRA L.

Denunciato per il furto di un computer

I Carabinieri di Finale Ligure hanno denunciato un trentreenne di Sanremo, indagato per il furto di un personal computer portatile rubato all'interno dell'ospedale Santa Corona. Il computer è di proprietà di un medico che presta servizio nell'ospedale. [m. br.]

ALASSIO

Il Comune fa pulire l'arenile

Parte oggi e proseguirà venerdì e sabato, la pulizia dell'arenile di Alassio da parte della ditta «Ponticelli». E' la prima volta che l'intervento (che verrà ripetuto nei prossimi mesi) viene programmato dal Comune. [m. br.]

ALBENGA

Fuga di gas, intervengono i pompieri

E' rimasta chiusa fuori di casa mentre i fornelli del gas erano in funzione. Una signora ha dovuto chiedere, ieri mattina, l'intervento dei vigili del fuoco che con una lunga scala hanno raggiunto la finestra (al quinto piano) del suo alloggio di via Savona. [m. br.]

ALBENGA

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

B.A., anni, albanese, è stato denunciato per guida in stato d'ebbrezza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale, in seguito ad un controllo della polstrada avvenuto l'altra notte. [m. br.]

ALBENGA

Viveri insiste: «Ospedale a Campochiesa»

«I miliardi per l'ospedale di Albenga stati assegnati dal governo di centro-sinistra, dal sottosegretario alla sanità Grazia Labate dei Ds, ed il piano sanitario regionale prevede ancora l'ospedale a Campochiesa». Queste le parole dell'ex-sindaco Angelo Viveri, critico nei confronti dell'amministrazione Zunino anche sull'utilizzo del sito del comune di Albenga. [m. br.]

ANCHE SIMONI E FREIRE SI ALLENANO IN LIGURIA

I big del ciclismo sulla via Aurelia

ALASSIO

Anche se il calendario è leggermente ridotto rispetto alla stagione scorsa sarà il ciclismo, ancora una volta, a rendere viva la Riviera di Ponente in un tradizionale periodo di bassa stagione. Rispetto a quest'anno nel 2002 mancherà., ma ci spera soltanto per una edizione, la «Settimana Internazionale per gli Amatori» che è sempre stata onorata da una nobile partecipazione. Bruno Zanoni, che è uno degli organizzatori di questa manifestazione afferma: «Purtroppo non potevamo risolvere alcuni problemi. Organizzare una corsa a tappa, per amatori, non è facile. Ma, se tutto andrà bene, torneremo a presentare l'evento, che ha un importante richiamo promozionale, nel 2003». Per il resto tutto confermato con la Riviera di Ponente che a Febbraio ospiterà il Trofeo Laigueglia e le tappe principali della seconda edizione del Giro della Liguria per Professionisti. Ancora Zanoni: «Al via del Laigueglia ci saranno tutti i big, con un cast che non è mai stato così ricco. Da Mirko Celestino, che vuole fare il bis dopo la vittoria della stagione scorsa, al campione del mondo Freire a Simoni, che ha vinto il Giro». Dunque apertura di stagione in Riviera adesso che alcune squadre hanno capito che è antiproducente affrontare, ad inizio stagione, trasferte in altri continenti che hanno l'unico scopo di pregiudicare il fisico di atleti che devono affrontare massacrante stagione. Ovviamente, per il turismo ponentino, questi eventi (ai quali vanno aggiunti Mentone-Savona e Giro della Liguria per dilettanti, organizzati dalla Liguria Sport) portano anche un vantaggio dal punto di vista turistico. Diverse squadre, per prepararsi alla nuova stagione, sono ospiti della Riviera per un paio di settimane. E per il 2003 in arrivo grandi sorprese considerando che prende sempre più quota la notizia che Alassio ospiti arrivo e partenza di una tappa del Giro d'Italia. [g. o.]

Il campione ligure Mirko Celestino

AL VIA ANCHE I LAVORI PER LA PINACOTECA LEVI

Alassio cambia il look a porto e passeggiata

ALASSIO

Marciapiedi, vie, piazze ed altri interventi in partenza: nei primi mesi del 2002 alcune zone di Alassio si rifarranno il look nel proseguo della realizzazione di alcuni lavori programmati dal Comune.

PORTO Uno degli interventi previsti riguarderà passeggiata Cadorna, il lungomare che conduce al porto «Luca Ferrari». I lavori per il rifacimento della promenade, nel tratto tra la zona ex-Adelasia e la Cappelletta, inizieranno nei prossimi mesi.

MORTEO A Palazzo Morteo, per anni utilizzato come sala per mostre, serate letterarie e conferenze, verrà realizzata a breve la «Pinacoteca Levi». Il rifacimento per la resa funzionale dell'edificio è in partenza.

PIAZZA Anche piazza vico del Cantiere, nella zona di Borgo Coscia, così come nelle altre zone del centro già sistemate, si procederà a breve nel rifacimento della pavimentazione utilizzando le classiche «basole».

VIE Al di là di alcune opere di manutenzione in numerose vie del centro, l'intervento più consistente sarà quello per il rifacimento dei marciapiedi e dell'illuminazione nel tratto di via Dante che va dalle congiunzione con corso Marconi all'incrocio con via Cavour (presso il Muretto). «La gara, per una spesa prevista di 300 milioni, è già partita. I lavori inizieranno nei primi mesi del 2002 e termineranno entro la prossima estate. Da aerea la nuova illuminazione tornerà a terra. Utilizzeremo i lampioni artistici "vecchia Firenze" anche in altre zone. I nuovi marciapiedi ci permetteranno l'abbattimento delle barriere architettoniche», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi.

LORETO Via libera anche alle case in regime di edilizia «economico-popolare» in regione Loreto. «Si tratta dell'ultimo lotto previsto, il "5 bis". Verrà realizzato un condominio ad uso residenziale», ha spiegato l'assessore all'urbanistica Marco Salvo. [m. br.]

PER SPEGNERE LE FIAMME ALIMENTATE DAL FORTE VENTO SONO INTERVENUTI ANCHE DUE CANADAIR

Natale di fuoco nei boschi della Riviera

Incendi sulle alture di Andora, Albenga e Pietra Ligure

Un doppio, preoccupante incendio, sviluppatosi nella frazione andorese di Conna, ha tenuto impegnati vigili del fuoco e volontari delle antincendio e della protezione civile per due giorni. Per domare le fiamme è stato necessario anche l'intervento di due canadair che hanno sorvolato più volte la baia del sole concentrando la propria opera la mattina di Natale. Un altro incendio ha riguardato la zona di Giustenice, dove, per diverse ore, hanno operato volontari locali ed i vigili del fuoco di Finale Ligure.

Dopo i numerosi roghi che hanno devastato alcune zone della provincia di Imperia, dal tardo pomeriggio della vigilia di Natale le fiamme hanno interessato anche l'estremo Ponente savonese. Nella frazione di Conna, in territorio di Andora al confine con l'Imperiese, sono bruciati diversi ettari di pineta, a causa di un incendio, sicuramente doloso, che in due tempi ha aggredito la vegetazione della zona.

Il primo allarme è scattato intorno alle 18 di lunedì, la vigilia di Natale, poco più di un centinaio di metri sopra la chiesa di Conna. Sul posto si sono mosse in breve tempo alcune squadre di volontari e tre squadre dei vigili del fuoco di Albenga. Le fiamme sono state domate intorno all'una di notte. Qualche ora di tregua e poi l'incendio è ripartito nelle prime ore di martedì 25 dicembre. Il giorno di Natale pompieri (due squadre) e volontari di Andora e Alassio hanno dovuto prodigarsi per spegnere il fronte di fuoco dalle 7 alle 13.

Mentre ci si muoveva da terra per frenare l'avanzare delle fiamme è stato chiesto l'intervento di due canadair che, sorvolando la frazione di ponente di Andora, hanno compiuto numerosissimi lanci di acqua, sotto gli occhi dei residenti nella baia del sole e di qualche turista, facendo la spola tra mare e collina.

In totale, all'estremo Ponente sono andati distrutti almeno 20-25 ettari di vegetazione. Fortunatamente le fiamme hanno interessato una zona dove non c'è stato pericolo per le abitazioni. A Giustenice, invece, i vigili del fuoco di Finale ed i volontari delle antincendio hanno lavorato per quasi quattro ore. L'incendio boschivo ha tenuto impegnate numerose squadre tra le 15 e le 19 del giorno di Natale.

Infine, ieri mattina intorno alle 10, i vigili del fuoco di Albenga hanno dovuto spegnere un incendio nel territorio di Vendone, alle spalle di Albenga. Nella stessa zona è stato compiuto un secondo intervento di spegnimento ieri pomeriggio. [m. br.]

«REGALO» DI NATALE DAL BANCOMAT

Qualcuno, forse, ha pensato ad un regalo di Natale organizzato dall'istituto di credito, qualcun altro al fatto che con l'entrata in vigore dell'euro le vecchie lire varranno più e che quindi le banche volessero sbarazzarsene. Altri, più smaliziati, hanno prelevato i soldi ben contenti che anziché l'importo digitato dalla fessura del bancomat uscissero cifre ben più consistenti di quelle desiderate. E' successo la vigili di Natale a Spotorno, in uno sportello bancomat di un istituto bancario del centro. La «pacchia» per i clienti è comunque durata poco tempo. Qualcuno, onesto, ha avvisato i carabinieri che sono subito arrivati impedendo che la macchinetta continuasse ad erogare soldi. I responsabili della banca arrivati nel giro di poche ore e hanno poi bloccato il funzionamento del bancomat. Alla base della distribuzione probabilmente un guasto meccanico (ma non è esclusa distrazione di qualche dipendente nel caricamento delle banconote). Gli accertamenti proseguiranno questa mattina alla riapertura della filiale. [s. p.]

IN CENTRO A LAIGUEGLIA

Svaligiata dai ladri per la quarta volta la boutique Patti Lu

LAIGUEGLIA. Completamente svaligiata da ignoti. Per la quarta volta nel mirino dei ladri è finita la boutique «Patti Lu», che ha 4 punti vendita (3 nel centro storico di Laigueglia e uno ad Andora). L'ultimo episodio risale alla notte tra il 23 ed il 24 dicembre. Ignoti, approfittando dell'oscurità, hanno percorso un vicolo che porta in zona mare, a fianco dell'ingresso della boutique di via Dante per poi introdursi all'interno del negozio attraverso una finestra laterale.

I ladri hanno rotto l'inferriata, hanno forzato la finestra, quindi penetrati all'interno della boutique si sono impossessati di numerosi capi per il valore di svariati milioni. La denuncia è stata presentata dal titolare ai carabinieri di Laigueglia, che ora stanno conducendo le indagini sul colpo, quasi sicuramente su commissione. [m. br.]

MA ENTRO LA FINE DELL'ANNO SARA' PRONTO IL PIANO VIARIO CHE DOVREBBE RISOLVERE TUTTI I PROBLEMI

Pochi parcheggi e traffico difficile ad Albenga

Decine di posti auto sono inutilizzabili per i lavori di arginatura sul lungo Centa

NUOVO PONTE A VIA AURELIA

Costerà più di miliardi e verrà appaltato nel prossimo mese di gennaio. Il nuovo ponte sul Lerrone della strada provinciale Albenga-Passo del Ginestro subirà una profonda modificazione, venendo completato una rotatoria sulla sponda sinistra, in corrispondenza del municipio villanovese. Il progetto esecutivo, che porta la firma di tre specialisti in tale tipo di interventi (Carlo Berio, Silvia Raselli e Luca Romano), prevede l'allargamento delle carreggiata e una maggior lunghezza del ponte a campata unica, senza cioè piloni, per aumentare la di deflusso del torrente Lerrone, al fine di evitare il rischio di esondazione. Per determinare tale sezione sono stati fatti studi di ricerca storica per stabilire le piene massime degli ultimi duecento anni. Il costo dell'intervento verrà sopportato per 1400 milioni dalla Provincia e per 700 milioni dall'amministrazione comunale che da tempo aveva l'intenzione di risolvere il problema viario e di sicurezza idrogeologica. Nelle intenzioni progettuali, la rotatoria consentirà uno snellimento del traffico sulle quattro direzioni (centro urbano, Albenga, Coasco, Garlenda). Intanto l'amministrazione comunale del sindaco Pietro Balestra ha comunicato che con una spesa di 207 milioni verrà sistemata definitivamente la strada comunale a servizio degli abitati di Regione Vallone e che il greto del torrente Lerrone a monte dell'abitato storico verrà ripulito della sterpaglia e degli alberi che potrebbero impedire lo scorrimento regolare delle acque (spesa: 140 milioni). [r. ar.]

ALBENGA

Le festività di questo scorcio finale del 2001 hanno dimostrato come anche Albenga stia soffrendo i problemi dell'eccesso di traffico automobilistico. Anche l'ultima città che sembrava dover scongiurare questo pericolo grazie all'estensione del suo territorio pianeggianti ha dimostrato che il numero dei parcheggi sia diventato insufficiente. La nuova situazione è determinata soprattutto dall'aumento delle autovetture circolanti (continua il sostanziale «boom» delle vendite di auto) mentre diminuiscono i parcheggi (con la chiusura dell'area sulla riva destra del Centa, a monte del ponte rosso). In recenti mattinate le auto erano parcheggiate in duplice fila (e quindi irregolarmente) sul lungofiume dalla Croce Bianca sino al ponte della ferrovia.

In questi giorni i vigili urbani al lavoro le cartografie per cercare aree da destinare a zone a parcometro, mentre nella sistemazione della segnaletica si cerca di razionalizzare ridisegnando i parcheggi a lisca di pesce. Nel frattempo pare che la zona a contatto con gli scavi archeologici di regione Campolau diventerà nuovamente accessibile agli automobilisti in cerca di zone di sosta con la riapertura (seppure a senso unico in uscita) della strada che porta dalla scuola materna al ponte Emidio Viveri. Si sta anche pensando di aprire una nuova arteria ricavandola a monte del distributore di benzina sempre della di Vadino.

Ma ciò che ritarda è il Piano del Traffico Urbano che il Comune ha da tempo assegnato e che dovrebbe giungere nei primi mesi del prossimo anno.

Sempre nella ricerca di soluzioni migliorative si sta studiando di creare rotatorie là dove gli spazi attuali lo [r. ar.]

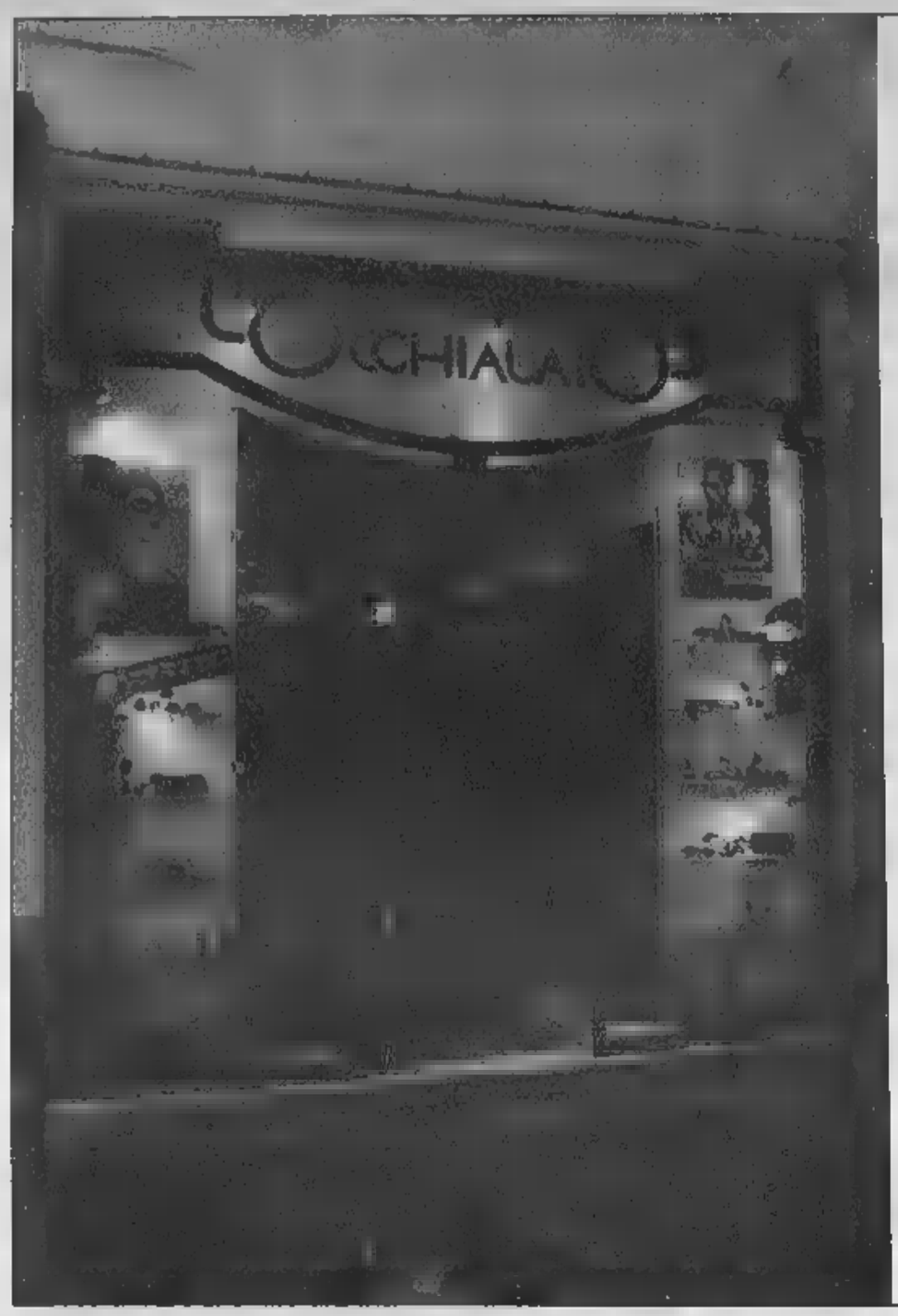
IL NATALE degli ANTIQUARI

Palais Impérial

dal 28 dicembre 2001
al 2 gennaio 2002

Sala Jean Despas, Place des Lices

Ingresso gratuito
su 2 piani dalle 10.00 alle 19.30



L'OCCHIALAIO
DI
ALASSIO

GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE

SU
OCCHIALI DA SOLE
E
MONTATURE DA VISTA

PREZZI INCREDIBILI PER FINE SERIE
SCONTI DEL 30% E DEL 50%

DAL 23 NOVEMBRE AL 27 GENNAIO

Via [illegible] Settembre, 110
17021 ALASSIO (SV) · Italy
Tel.+39.0182.642.049
occhialaio@hotmail.com

CHIUSO IL LUNEDÌ

Giocate d'anticipo.

Benzina rossa, si chiudono i rubinetti

Dal 1° gennaio i consumatori di benzina rossa faranno il pieno di un carburante verde per decenni. Alcune società hanno iniziato già il rimborso. Fuori servizio l'erogatore della super, vendendo solo benzina verde

ford ka:
• doppio airbag
• motore euro 4
• tenuta in curva 0,91g
• ABS
L. 14.950.000
se hai un'auto non catalizzata

ford fiesta four:
• 4 airbag
• motore euro 4
• 4 valvole per cilindro
L. 15.950.000
se hai un'auto non catalizzata

Inoltre solo da noi climatizzatore L. 490.000

Rivieraute
GALVAGNO & C.

Albenga (SV)
Reg. Cavallo 24
Tel. 0182 540.703-8
Fax 0182 584 562

Imperia
Via Argine destro, 605
Tel. Uff. vendite 0183 29 79 09
Tel. Officina 0183 27 50 73

Alassio (SV)
Via Leonardo da Vinci 1
Tel. 0182 64[illegible]0

Savona - Vado
Via Aurelia 220
Tel. 019 21 60 011
Officina 019 88 62 78

A ROCCAVIGNALE, MALGRADO IL GELO, 250 FIGURANTI HANNO ANIMATO IL MISTERO DEL NATALE

Presepe, arrivederci al 2002

E' positivo il bilancio della manifestazione

Una scena della ventesima edizione del Presepe vivente di Roccavignale

ROCCAVIGNALE

Grande [redacted] al Presepe vivente di Roccavignale, arrivato quest'anno alla sua ventesima edizione. Migliaia i visitatori che hanno raggiunto il vecchio borgo, dove 250 figuranti hanno dato vita ad [redacted] appuntamento entrato a pieno titolo nella tradizione della Val Bormida e del Savonese.

Per tre giorni, il centro storico è stato teatro della rievocazione della Natività, con la partecipazione dei residenti in costume d'epoca. [redacted] manifestazione per allestire [redacted] quale l'intero paese provveda [redacted] realizzare costumi ed ambientazioni che richiamano le suggestive atmosfere [redacted] tempo. Vecchie cantine che, come per incanto, sono diventate botteghe, negozi [redacted] bazar dove artigiani e mestieranti si [redacted] cimentati in antiche e complesse tecniche [redacted] lavorazione [redacted] cibi, bevande e prodotti [redacted] vario genere, dalla lana al legno.

Non solo, ma quest'anno, il Presepe vivente, per la prima volta ha ospitato anche i bambini delle scuole che fanno capo all'Istituto comprensivo di Millesimo, i quali hanno realizzato presepi in miniatura e altri oggetti [redacted] cui [redacted] delle vendite verrà interamente devoluto all'associazione «Jacaranda», che si occupa di prestare aiuto ai piccoli ospiti di un orfanotrofio in Madagascar, [redacted] alle migliaia di bambini dell'Afghanistan che rischiano di [redacted] superare l'inverno.

A poche ore dalla conclusione della ventesima edizione del Presepe vivente, intanto, a Roccavignale come consuetudine già [redacted] pensa all'edizione del prossimo anno, per la cui realizzazione uomini, donne e bambini del paese saranno impegnati lunghi mesi. [l.b.]

SERIE DI APPUNTAMENTI ALLA COMUNITA' MONTANA

Viabilità in Valle Bormida la parola agli imprenditori

CAIRO M.

Un incontro esteso agli imprenditori [redacted] ai commercianti della Val Bormida e della Valle Uzzone per esaminare la validità di alcuni progetti di miglioramento della rete viaria fra Liguria e Piemonte.

A promuovere la riunione, in programma dopo le festività natalizie, è la Comunità montana Alta Val Bormida [redacted] quella della Valli Bormida [redacted] Uzzone, incaricate dalle due Regioni di dar vita ad una serie di iniziati[redacted] per conoscere il parere delle forze politiche e sociali delle zone.

Osserva il presidente della Comunità montana Alta Val Bormida, Guido Bonino: «Un programma promosso a margine del convegno svoltosi nelle scorse settimane a Cairo Montenotte per trovare soluzioni ai problemi di viabilità che da anni attanagliano il nostro territorio». Prosegue: «L'incontro con gli imprenditori e i [redacted] mercianti servirà [redacted] fare il punto della situazione. Una sorta di summit per avere suggerimenti e conoscere l'opinione di quanti operano nel settore economico, senza dubbio il più penalizzato da una rete viaria assolutamente inadeguata».

Al centro della riunione vi saranno, in particolare, il progetto di realizzazione della Carcare-Predosa e quello inerente la direttissima per Alba. Due interventi di cui si discute ormai da quasi trent'anni, [redacted] che sino a questo momento sono rimasti solamente sulla carta. Dice ancora Guido Bonino: «Dopo tante parole, finalmente qualcosa si sta sbloccando. Naturalmente prima di adottare eventuali soluzioni e chiedere i finanziamenti necessari alla loro attuazione intendiamo conoscere il parere di tutti». [l. b.]

L'AUTOBOTTE HA RIFORNITO LE FRAZIONI DEL PAESE

Dego ancora senz'acqua intervengono i pompieri

DEGO

Ennesima emergenza idrica a Dego. In queste ultime ore, infatti, i vigili del fuoco del distaccamento cairese [redacted] dovuti intervenire con l'autobotte in località Brovida, dove i rubinetti sono rimasti ancora una volta a secco. Rifornimenti idrici anche nella zona di Prà Ellera, a Cairo Montenotte.

Una situazione, quella della carenza d'acqua a Dego, che si trascina da diverso tempo. Nel corso di quest'anno i pompieri sono intervenuti decine di volte [redacted] varie località del paese alle prese con i disagi determinati da una crisi idrica, ormai datata. Un problema in merito al quale, un gruppo di residenti, dopo innumerevoli proteste e polemiche, aveva anche sollecitato sindaco e assessori per la convocazione di [redacted] Consiglio comunale in maniera tale [redacted] trovare soluzioni [redacted] l'attuazione di interventi urgenti sulla condotta. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Duemila firme contro la centrale

Sono oltre 2000 le firme raccolte sino a questo momento per chiedere l'indizione di un referendum contro [redacted] realizzazione [redacted] una centrale termoelettrica e di inceneritore sulle aree di Bragno. La raccolta, promossa dal Comitato si concluderà il 12 gennaio prossimo. [l. b.]

MILLESIMO

Svincolo per completati i lavori

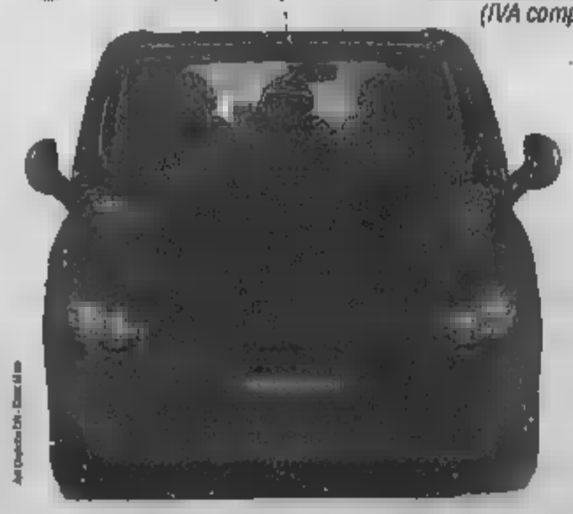
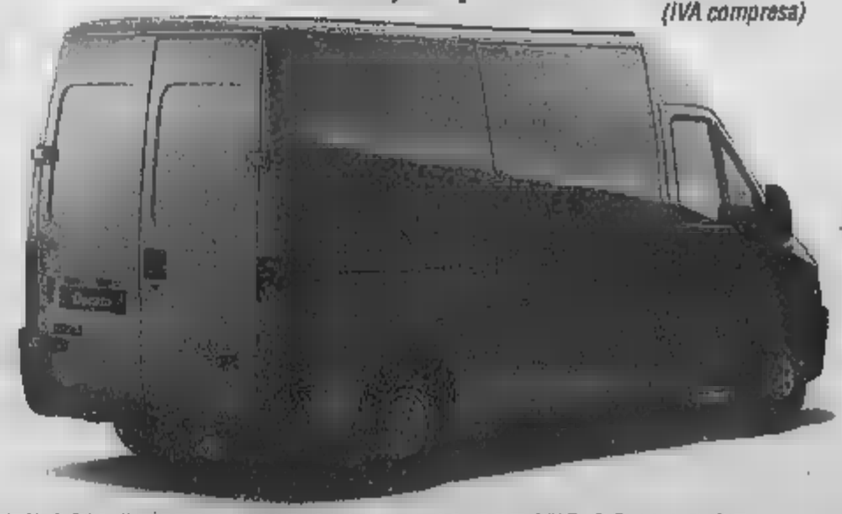
Si sono conclusi i lavori allo svincolo di Millesimo. Dopo l'abbattimento di un edificio e l'ampliamento [redacted] bivio per Murialdo, si è provveduto alla realizzazione di una «rotonda» per garantire una migliore viabilità e maggiore sicurezza agli automobilisti. [l. b.]

CITTÀ DI [redacted]
17019 - V.le Nazioni Unite, [redacted] - Tel. 019.93901 - Fax 019.932655 -
Partita IVA 00318100096
Il Segretario Generale visto l'art. 58 della legge regionale 4 settembre 1997 n.36 rende noto che presso la segreteria comunale, è depositato a libera visione del pubblico, per la durata di quarantacinque giorni consecutivi a partire dal 27/12/2001 e sino al 10/02/2002, dalle ore 10 alle ore 12, il "Progetto definitivo di ampliamento del porto turistico proposto dalla Gloster Marina di Varazze S.r.l. in variante allo strumento urbanistico generale vigente", così come modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni di cui alla delibera consiliare n. 59 del 31/10/2001 da attuarsi tramite la procedura dell'accordo di programma, unitamente al verbale della conferenza di servizi relativo alla seduta del 18/12/2001. Chiunque vi abbia interesse potrà prendere visione e presentare per iscritto le proprie osservazioni che dovranno pervenire entro il termine perentorio di scadenza del predetto periodo di deposito, e cioè entro il 1/02/2002.
Varazze, 27/12/2001
IL RESPONSABILE DEL [redacted] DIMENTO
arch. Franco B[redacted]
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. A. Pace

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Piazza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

Assessorato al Turismo e Manifestazioni
Alberto
SANVITALE

"I suoi colori... finestre sull'infinito"
SANREMO
MUSEO CIVICO - PALAZZO BOREA D'OLMO
Corso Matteotti, 143
7 dicembre 2001 - 28 febbraio 2002
Orario della [redacted]
Tutti i giorni: 9-12 / 15-18
Domenica e festivi: 10-19 • Lunedì Chiuso

Rivenditore autorizzato
SPAZIO AUTO s.r.l.
Cairo [redacted] (SV)
Via Brigate Partigiane, 21
Tel. 019.5090082
ESPOSIZIONE AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI KM ZERO
MULTIPLA FIAT BIPOWER ELX
Il motore 1.6 16 v. è predisposto per il funzionamento sia a benzina che [redacted] metano direttamente dalla casa costruttrice
€ 17.456,24 pari a L. [redacted]
(IVA compresa)
Il metano, una scelta naturale
DUCATO 14 BIPOWER
Passo [redacted] Gran Volume
Il motore 2.0 è predisposto per il funzionamento sia a benzina che a metano direttamente dalla casa costruttrice
€ 17.533,71 pari a L. 33.950.000
(IVA compresa)

ALTRE [redacted] KM ZERO
ALFA ROMEO 156 1.9 JTD € 19.418,78 L. 37.600.000
FIAT Punto 1.2 ELX 5 porte € 10.225,85 L. 19.800.000
LANCIA Y 1.2 ELEF. BLU € 8.624,83 L. 16.700.000
FIAT SEICENTO EL [redacted] 6.559,00 L. 12.700.000
PANDA YOUNG € 5.112,92 L. 9.900.000
I PREZZI SI [redacted]

VI ASPETTIAMO PER ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE PRESSO LA NOSTRA SEDE DI CAIRO M.TTE CON ORARIO FINO ALLE 20.00 SABATO COMPRESO

RISTORANTE DA CESCO

augura

BUONE FESTE

e ricorda il tradizionale

e CENONE DI FINE ANNO

Via Nizza - SAVONA - Tel. 019/862.198

Cenone di Capodanno

RISTORANTE • PIZZERIA

Vecchio Borgo

Vi propone:

"Menu alla carta"

è gradita la prenotazione

Via Nizza, 246/r. - Zinola (SV)
Telefono: 019 88.11.11

Speciale S. Silvestro

Capodanno al

Lido

di Laigueglia

disco club

Buffet

musica

animazione

strip

aperto tutti i giovedì e sabato

lungomare Colombo - Laigueglia
info-line 338 2697407 339 8808416
tel. 0182 690159

---

trattoria

Dau Giancu

Via Cassisi, 179 - Celle Ligure

31 dicembre 2001

Cenone di S. Silvestro

Per tutto il periodo delle feste natalizie potrete gustare le nostre specialità dell'Antica Cucina Ligure

Per prenotazioni tel. 019 990453

A PONTINVREA SI CORRE OGNI GIORNO SUI GO KART, IL MUSEO DEGLI OROLOGI DA TORRE APERTO ANCHE OGGI A BARDINO NUOVO

La stella cometa brilla su mille presepi

In mostra natività tradizionali, meccaniche e artistiche

Mostre di presepi ma anche mercatini e una lunga serie di appuntamenti per celebrare le festività natalizie e animare l'inverno di turisti e residenti in attesa del Capodanno.

CELLE L. Cinquecento anni di storia del Comune raccontati attraverso i documenti dell'archivio storico.

Aperta dalle 9 sino a tarda sera la pista go kart «Vittoria».

Mostra di pittura «Il Viaggio» al circolo enogastronomico «Le stanze del moro».

M. Bludiprussia mostra personale di Mario Nebiolo. «Collezione Giovanni Poggi», alla saletta del bar Testa.

ALBISOLA S. Presepe artistico e meccanico nella chiesa di San Luceto. IV Rassegna nazionale presepi «Umberto Piombino»: esposizione delle opere partecipanti al concorso presso il museo civico d'Arte Contemporanea (sezione ad invito presso il Trucco). Aperto tutti i giorni, escluso lunedì, sino al 14 gennaio.

Sculture e dipinti di Giuliano Ottaviani in mostra a Villa Barrili.

Ceramica d'autore «Amorcord Albisola» al ristoro Bruschetta.

MURIALDO Visitabile tutti i giorni dalle 9 alle 18 il presepe meccanico nella chiesa di San Lorenzo in località Ponte.

COSSERIA «Terzo millennio, fantasia e realtà»: legni intarsiati di Enrico Ranuschio nel palazzo municipale.

SAVONA «Priamarte» opere del gruppo degli «Amici dell'arte» di Garlenda fino al 6 gennaio al Priamar. «Senza confini. Dialogo o guerra tra diverse culture?» rassegna di dipinti, disegni e poesie al Priamar. «Origini e storia dell'arte vetraria altarese» conferenza di Anselmo Mallarini presso la sede della Campanassa (17). Presepe di Delia Zucchi in piazza del Santuario (tutti i giorni 15,30-18,30). Lunapark fino al 20 gennaio al Prolungamento. Prosegue la mostra del Presepe d'arte nella ceramica al palazzo degli Anziani. Mostra storica dedicata all'affondamento del Transylvania, avvenuto al largo di Bergeggi nel 1917, a villa Cambiaso. Presepe meccanico-artigianale nei locali dell'Arciconfraternita della Santissima Trinità in via Collodi.

Tradizionale presepe ligure nella chiesa di San Martino a Bergeggi.

Mostra-concorso al Palace «Il mio albero di Natale».

FINALE Esposizione dei presepi realizzati dai bambini a Finalpia. Luna park sul lungomare e in piazza Vittorio Emanuele. Alla galleria Ghiglieri «Natale 2001, invito al collezionismo». «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale (aperto da martedì a domenica (9-12 e 14,30-17). Mostra personale di Gino Severini da Arte Bersani.

Babbo Natale ammira il presepe in piazza San Michele ad Albenga

Presepe itinerante da via Matteotti alla capanna con la Sacra Famiglia in via Municipio.

PIETRA «Operazione Mato Grosso», vendita di oggetti artigianali e raccolta di fondi da destinare ai bambini brasiliani di Corumbà dalle 9 alle 18 davanti alla chiesa di San Nicolò. Dimostrazioni dal vivo di nuove tecniche pittoriche presso lo studio d'arte U' Caruggiu in via della Libertà.

TOVO E' visitabile il museo degli orologi da torre frazione Bardino Nuovo.

Mostra del presepe tradizionale ligure con statuine antiche effetti di luce ed acqua Kursaal. Presepe con sagome in legno a grandezza naturale in Gazzi e strade limitrofe. Presepe meccanico al Kursaal. E' aperto dalle 13 alle 2 mattino lo Skating Club di viale Libia, con pattinaggio, bar e sala giochi. Mostra «Presepe ligure tradizionale» al palazzo del Kursaal (ore 15-18, festivi anche 10-12). «Martin Mystère e i misteri del Mar Ligure», mostra delle opere del premio nazionale disegni e fumetti sino al 4 gennaio a palazzo Doria.

Dalle 10,30 all'alba dei bagni Milli e Mare Sport tradizionale cimento invernalePresepe in Laoni.

Quarta rassegna del presepe artistico nei caruggi del centro storico con 47 ricostruzioni della natività.

Presepe itinerante artigianale e meccanico nei locali adiacenti la parrocchia Campochiesa. Opere di Klimt, Picasso e Depero fino al 30 gennaio alla galleria Ristori. Resat», opere di Matteo Gravellone in mostra all'ex Siocardi (da oggi alle 17,30). Mostra di «cose d'altri tempi» nella sede della associazione Vecchia Albenga. Visitabile il presepe realizzato con i «coppi» dagli studenti delle scuole medie sotto la direzione del professor Peppino Slompo. Mostra di presepi nei saloni delle opere parrocchiali a Pontelungo.

Prosegue al wine bar di Colletta la mostra di Graziosa Bertagnin e Maria Rossi.

«Per non perdere una luna», mostra di calendari al Castello Del Carretto.

Mostra «Il mondo intorno a te» all'istituto Salesiano Don Bosco (ore 16-19 fino a Natale). Mostra presepi alla Galleria Charlie Chaplin. [a. r.]

Notte danza a Savona e Finale

Jam session all'osteria A' Scciattapanza lap al Sinte, latino al Gilda e al Daubaci

balla alla Compagnia savonese delle Indie, Caligola Discotemplum di Finale, latino al Daubaci, revival al dancing El Patio di Finalpia, al Gilda di Varazze, al Castello di Spotorno, a al Malibù di Pietra, al Saitta e al Manhattan Inn Loano, lap dance al Sinte.

Ritrovi al Pescegatto, Takabanda, all'Invidia, all'Hamburger, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con orchestra al Gilda. Scuola di ballo latino al Kursaal con Jerry e Ulises, liscio al Nautilus.

Ritrovi al Charlie Max, a La Ghironda e al Baracoda. Musica house al Bolero.

Musica Beer Room pub.

Ritrovo Juke Box (ex Fantasy) e al Cantuccio.

Live-birreria «Alla Corte dei Baroni». Ritrovi in musica al Blues Pub, al Green Pub, al Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.

Ritrovo al Be Pub, al Fizi a La Nicchia, allo Stirling.

MILLESIMO Ritrovo Gasoline (strip tease femminile), al Cabaret e al Dyland Dog.

Quattro sale con tv via satallite al Med. Ritrovo al Pilar e al Già.

Serata dj a La Garitta.

Primo giovedì con lo staff di Mauro Vicari alla discoteca Com delle Indie nella Darsena Vecchia. Musica e show Brighitte al Pirata. Ritrovi alla Boutique della birra, al Club tico, al Santa Lucia Caffè, al Caffè Benzi, al Malvasia e nei locali della Darsena Vecchia. Messaggeria e all'Empire Cyber Pub.

Ritrovo con la Tribù Latina al Daubaci.

ERIGLIO Musica e lap dance al Sinte Galeshka.

SPOTORNO Liscio al dancing Castello. Ritrovo al Sunshine, al Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Discoteca al Caligola Discotemplum con la direzione artistica Nik Corbasi. Orchestra e spazio con dj al dancing El Patio. Al Gasoline con dj. Ritrovi all'Ondina, all'Agorà Gorra, al Ferro Caffè, da Pilade, al Vittoria, al Baquito, Clipper, al Girasole.

La Compagnia savonese delle Indie

Aperto il Cappero. Ritrovi Mirabolan, al Rifrullo e Torre dei Sassetti.

Ritrovi alla birreria Il Santo, da Virgin, al Mac Ginty's Caffè e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

Orchestra Saitta. Si balla anche al pomeriggio al Manhattan Inn. Ritrovi All'Arcibaldo, al Marinella, al Gavioli, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji.

BORGHETTO Liscio con orchestra al salone delle feste.

BOISSANO Karaoke Pub da Le Querce.

TOIRANO Ritrovo 1 tti alla luna.

Ritrovo al Planet Café (24 ore 24) e al Bikers Pub. Musica a la Risacca.

Ritrovi Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem.

Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Hallowe'en music club tre postazioni Internet. Ritrovi Joy, all'U'Brecche, Roostar George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Cafè, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub (musica live tutti i giovedì) , al Joy, al Tokai Bar, Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè e Mezzaluna (Silvano e Marisa).

Festa del musicista e jam session con «Doc Ga da A' Scciattapanza.

FUBBLIA Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.

ANDORA Al Timone pomeriggio liscioteca gruppo Los Gitanos. Musica al piano bar al Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Café De Mar, al Caffè Doria.

CERVO Ritrovo al Forteghetto.

S.BARTOLOMEO Ritrovo Barock Caffè con la dedicata alle donne.

DIANO M. Giovedì con «Sabor Latino», scuola di ballo, alla discoteca Sortilegio. Musica al Capriccio, Valerie e al Jammin.

DIANO C. «Wild West» live show e strip al Bowling.

Video juke box al Saint Germain, ritrovo al Sailer's, all'Art Gallery e al Life. [a. r.]

IL CANTANTE ROMANO SI ESIBIRA' IL 2 FEBBRAIO PER IL FESTIVAL DEL MANDOLINO

Varazze aspetta De Gregori

Da oggi al via le prevendite per il concerto

Francesco De Gregori a Varazze

SAVONA

Cominciano oggi le prevendite per il concerto di Francesco De Gregori terrà a Varazze, Palasport, il 2 febbraio. De Gregori è il vincitore dell'edizione 2001 del festival Internazionale di Mandolino Città di Varazze, organizzato da Energie Multimediali il contributo del Comune di Varazze, Regione Liguria, Azienda di Promozione Turistica della Riviera delle Palme e Varazzino e si avvale della direzione artistica di Carlo Aonzo e la presidenza onoraria di Sergio Bardotti.

Francesco De Gregori succede nell'Albo d'oro del premio a Fabrizio De Andrè (1997), Renzo Arbore (1998), Franco Battiato (1999) e Francesco Guccini (2000).

I punti di prevendita sono questi. Genova: FNAC Via XX Settembre (010 22901158); Arenzano: Arpaca Viaggi in V. Capitan Romero (010 9130073); Savona: Charleston Dischi V. S. M. Maggiore (019); Varazze: Tabaccheria Capurro V. Cairoli (019 95748); Cairo M.: Koncerto Corso Dante (019 503105); Finale L: Libreria Centofiori V. Ghiglieri; Alassio: Cadel Disco V. V. Veneto (0182 640479).

Un grande successo, prima del concerto di De Gregori, lo ha ottenuto l'appuntamento di Natale scoltosi dicembre. Per questo concerto di Natale dell'edizione 2001 del festival di Varazze, è stata realizzata una produzione speciale sulla base del progetto Musica Caeli, musica sacra composta da Vincenzo Zitello e Stefano Melone e i testi in latino cantati da Tosca

Appositamente per il festival il progetto Musica Caeli è stato trasformato da concerto per ensemble e produzione per Orchestra a pizzico e in due brani anche per coro.

Infatti stati realizzati gli arrangiamenti per l'Orchestra a pizzico Ligure, diretta nell'occasione dal maestro Rus e in due brani è previsto l' accompagnamento del di Varazze «Spiritual songs», diretto da Filippo Picceda. [a. p.]

DEBORAH PIUMA «MISS CELLULOIDE»

Prima selezione al

Deborah Piuma, albenganese, impiegata all'Itis Albenga, ha vinto la fascia di «Miss Celluloide» nella tappa svoltasi il dicembre al Daubaci di Vado Ligure. Alle spalle sono piazzate Laura De Miglio di Vado e Valentina Costanzo di Genova. Afeda Tamir, di origine tunisina, ha invece vinto la fascia di «Miss Daubaci».

IL TAGLIANDO PER IL LUNA PARK

GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 2001

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un BIGLIETTO OMAGGIO in una delle seguenti attrazioni:

LA STAMPA

- EXPLORER
- AUTOSCONTRO PICCALUGA
- HARD SURF
- SHOW BOAT
- GIOSTRA CATENE
- SCIVOLO TABOGA
- RUOTA PANORAMICA
- DAS MONSTER
- MINI AVIO
- MINI BRUCO
- BABY RECORDS (Giostra bimbi)

Luna Park di Savona

PROLUNGAMENTO

Presentare il tagliando giorno stesso (al lunedì quello della domenica)

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

DI GIOIA,

biancoblù Guinness

Alla fine hanno Di Gioia, Biffi e Bracaloni nel referendum organizzato dal bar Guinness tra i clienti che, prima di Natale, sidegustavano il cocktail biancoblu. Nella foto di Gianni Chiaramonti i tre giocatori premiati assieme ad alcuni clienti del bar di via Niella e la vulcanica Valeria, ideatrice dell'originale referendum tra i tifosi del Savona calcio.

IL

BARI	28	74	84	17	2
	89	77	72	72	58
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	77	72	67	65	61
FIRENZE	39	71	88	21	72
	86	66	55	51	51
GENOVA	14		21	1	20
	132	60		54	54
	65		6	77	61
	89	72	49	48	47
NAPOLI	15			65	56
	52	51	49	48	46
PALERMO	79	11	57	14	38
	66	65	61	53	52
ROMA	87	1	90	9	40
	81	57	52	52	49
TORINO	71	22	48	79	7
	93	82	66	54	47
VENEZIA	41	32	27	14	30
	64	61	55	49	47

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 88 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-1	88-24	88-41		88-81
88-3	88-28			88-84
88-6	88-31	88-49	88-69	
88-10	88-33	88-51	88-70	88-89
88-15	88-36		88-75	88-90
88-21	88-39	88-61		88-47

Ambate ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 68 (5); Cagliari 47 (4); Firenze 35 (0); Genova 14 (5); Milano 18 (4); Napoli 48 (4); Palermo 78 (3); 51 (0); Torino 19 (2); Venezia 45 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-1	3-28	3-61	15-20	15-68
3-4	3-30	3-68	15-21	15-75
3-8	3-36	3-70	15-30	15-78
3-10	3-39	3-78	15-36	15-80
3-12	3-41	15-1	15-41	15-85
3-16	3-48	15-3	15-48	15-86
3-18	3-51	15-11	15-53	15-88
3-20	3-56	15-18	15-64	15-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo terno giocare a Venezia:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

- CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 combinazioni: 11 - 78 - 34 - 48 - 51 - 64
8 - 45 - 90 - 25 - 12 - 6

L. 6650 7 combinazioni: 7 - 15 - 24 - 39 - 13 - 80 - 64

L. combinazioni

Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 35 - 70 - 86
- varianti = 49 - 75 - 2 - 80 - 90 - 54 - 53 - 68

Statistiche a cura della ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CAPODANNO IN RIVIERA

TAKABANDA TKB
VARAZZE
P.zza Vegerio, 4 • Via Ciarli, 26
Tel. 019 [illegible]502 prenotaz. tav[illegible] 333 4604998
www.takabanda.it
A dicembre aperto tutti i giorni 19.00-03.00
RISTORANTE OGNI SERA
DJ APERITIVO • CONCERTO
DINNER • PARTY
PROGRAMMA
Live Music by
"I BELLI DI WAIKIKI"
D.J. Candy-W all Nigth Long...
prima colazione del 20021

IL MENU DI CAPODANNO
Aperitivo...
• Gamberi tropicali in salsa all'arancia
• Guazzetto al profumo di mare
• Flan di verdure con fonduta di formaggi
• Zampone con lenticchie
• Sorbetto Ron y lime
• Cannelloni con crema di gamberoni gratinati al forno
• Risotto allo Champagne al profumo di tartufo
• Medaglioni di aragosta all'hawaiana
• Filetto di vitello salmonato con pinoli e capperi
• Semifreddi ai frutti tropicali
• Panettone e Champagne Pommery
La cena sarà accompagnata da:
• "Bonarda" La Genisia
• "Chardonnay" Mezzacorona
• "Cabernet Sauvignon" Mezzacorona
CAPODANNO AL TKB

Loano, Riviera Ligure delle Palme
Grand Hotel Garden Lido
★ ★ ★ ★
Sul lungomare, vicino al porticciolo turistico
Festeggiamo con Vi[illegible] 34 anni di attività ed il primato ligure della certificazione internazionale di qualità UNI.EN.ISO 9002
ProponendoVi una conveniente
"VACANZA D'INVERNO"
7 giorni
a pensione completa
€ 399 L. 772.571
Prodotti di prima scelta e cucina locale
L'ora del tè [illegible] veranda fronte [illegible] 15 alle 18 con i dolci loanesi
Piacevoli [illegible] danzanti con musica dal vivo
Assistenza medica gratuita in hotel
Tel. 019.669.666 • www.gardenlido.com • info@gardenlido.com

Pescegatto
Café ristorante tapas
p.za Dante 21 - Varazze (SV)
tel. 019.98508 • 333.9044758
www.pescegatto.it mail@pescegatto.it
Hai sentito che freddo...?
Scaldati [illegible] noi in un Capodanno pirotecnico e latino... Un menu direttamente dal Caribe per i palati più vogliosi di Sudamerica...
Sposato con alcuni classici piatti italiani... il tutto condito dal Gran Maestro di Cerimonia Pablo e la sua "Tribù Latina" ed il contorno di Alphone DJ per una musica a 360 gradi.
APERITIVO DAL PESCEGATTO... E POI TUTTI AL DAUBACI
[illegible]
Lungomare Matteotti, 23
Vado Ligure (SV)
Tel. 019.885190 • 335.5292614

Ristorante Sirena
Loano
Cenone di S. Silvestro
con Musica dal Vivo
ed un allegro dopo cenone
tutto da ballare
Aperitivo
Appetizer di crostini al basilico
Capesante gratinate [illegible] gamberetti e champignons
Code di aragostine e carciofi all'olio frantoiano
Mignon di pescatrice con dadolata di pomodoro fresco
Gnocchi fumé con crema di tartufo
Sfogliatina ai funghi
Ravioli di borragine con gamberetti imperiali e zucchine
Trofiette con sugo di noci
Sorbettino al limone e Gin
Rondanino alla Nizzarda con pomodoro fresco e olive taggiasche
Medaglioni di coregone e lenticchie
Panna cotta con crema al gianduiotto e [illegible] glacés
Caffè
Champenoise e pasticceria secca
Lungomare G. Garassini, 15
Per informazioni e/o prenotazioni: 019 668294

La Nostra Cena di Capodanno
Pagnotta alle olive con zampone
Fontana di carpaccio di pesce spada con emulsione all'aceto balsamico su aspic di pomodoro ed aneto
Zuppetta di lenticchie con lamelle di capesante
Foie gras scaloppato con spuma di cipollotti e patate in coppetta di carciofo d'Albenga
Nido di taglierini ai profumi di anguilla e scaglie di tartufo nero
Sella di coniglio alle erbette in crosta di sesamo con polenta dorata e cardi stufati
Tulipani al torroncino con gelatine al porto e scorze candite,
Soufflé di panettone con crema allo champagne
Vini dalla carta
Colletta di Castelbianco
Locanda delle Antiche Pietre
ristorante & suite
ristocolletta@colletta.it
vricotta@colletta.it
0182.778206 - 348.4108099

[redacted]ERA AL

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]
[redacted]NERA Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Tomb Raider.
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12000-8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Atlantis.
Ore 15,45; 18; 20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.-

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il principe e il pirata.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Lucy Break.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

[redacted]. 019-820.563
Harry Potter.
Ore 15,40-18,50-22.
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Matrimonio indiano.
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 8000; 8000.

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30. Lire 10.000-9000-8000.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
COLOMBO [redacted]-640.263.
Harry Potter. Ore 15-17,30
Ocean Eleven ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. [redacted] 0182-640.427.
Aida degli alberi Ore 16,30-18,30
Il principe e il pirata Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-5000.

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Merry Christmas.
Ore 20,30-22,30

ASTOR Tel. 0182-50997.
Tomb Raider.
[redacted] 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire 12000-8000-5000.

[redacted]
CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15. Lire 12000-[redacted].

[redacted]
VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Ore 18-21. Lire 12000-8000

[redacted]
CINETEATRO [redacted]
Atlantis.
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000

[redacted]
ABBA Tel. 019-5090[redacted].
[redacted]**rry Potter.**
[redacted] 19,30-22. Lire 10000-8000

[redacted]
ONDINA. Tel. [redacted].
Tomb Raider
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30.
Lire 12000-8000.

[redacted]
LOANESE Tel. 019-669.961.
Aida degli alberi. Ore 16,30-18,30.
South Kensington Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000

[redacted]
Teatro Sacaglio
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. Lire 7000

[redacted]
VERDI 1 019.97.249
Harry Potter Ore 14,45-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,45
Lire [redacted]-10000

VERDI 2
Merry Christmas
Ore 15,30-17[redacted]-20,40-22,40.
Lire [redacted]

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] Sala A Tel. 010-595.91.46. **Spy game.** Regia di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Aida degli alberi** regia di G. Manuli, animazione. Or.: 15; 18,30;
Monsoon wedding regia di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Or.: 18; 20,15; 22,30.

[redacted] Tel. 010-247.35.49. **Lucky Break.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49. **OffKey.** Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.625. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Regia di C. Columbus con D. Radcliffe e R. Grint
Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

[redacted]O. Tel. 010-254.18.20 **Merry Christmas** regia di N. Parenti con M. Boldi e C. De Sica.. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20 **Ocean's eleven.** regia di S. Soderbergh con G. Clooney e B. Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Il principe e il pirata.** [redacted].: 15,50; 18; 20,10; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] **Spy game.** Or.: 17,30; 20, 22,30.

[redacted]el. 010-254.18.2[redacted] **Momo alla conqui**[redacted] **tempo** [redacted] di E. D'Alò, animazione. Or.: 15,30

[redacted]NTICO. Tel. 010-254.18.20 **Serendipity - Quando l'amore è magia.** Ore 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Aida degli** [redacted] regia di [redacted]. Manuli, animazione. Or.: 15,20

[redacted]NEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-25[redacted] **Atlantis, l'impero perduto.** Or.: [redacted] 18; 20,10; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **South Kensington**, regia di C. Vanzina con R. Everett e Elle Mc Pherson. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore.** Ore 17,25; 20; 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Tomb Raider.**
Ore 15,50; 18,10; 20,30; 22,50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419. **Atlantis l'impero perduto**, regia di G. Trousdale e K. Wise, animazione. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419. **Harry Potter e la pietra filosofale** Regia di C. Columbus con D. Radcliffe e R. Grint Or.: 15,30; 18,30; 22.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35 **Momo alla conquista del tempo**, regia di E d'Alò, animazione Or.: 16,30; 18; 19,30; 21.

LUX Tel. 010-581.691. **Ocean Eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,15; 18,15; 22,15.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Il principe e il Pirata.** Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Momo.** Regia di N. Ephron con J. Travolta. Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40. **Serendipity - Quando l'amore è magia.** regia di P. Chelsom con J. Cusack e K. Beckinsale. Or.: [redacted]

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Oceans'eleven**, regia di S. Soderbergh con G. Clooney e B. Pitt. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA RIVOLI. Tel. 010-583.261
[redacted] **in** [redacted]
Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,40; 22,30.

UNIVERS[redacted]. Tel. 010-582.461. **Jack lo squartatore.** Or.: 17; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Merry Christmas** con con M. Boldi e C. De Sica Or.: 15,30; 18,30; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Tomb Raider.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 14; 15; 17,10; 18; 20,40; 21,20. Solo domenica 23 e mercoledì 26 anche alle 10,40; venerdì, sabato e martedì anche 23,50 e 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Merry Christmas.** Or.: 14,10; 14,50; 16,20; 17; 18,50; 19,10; 20,40; 21,20; 22,50. Solo domenica 23 e mercoledì 26 anche 10,30 e 12,40; venerdì, sabato e martedì anche 23,30; 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Ocean** [redacted]. Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40. Solo [redacted] 23 e mercoledì 26 alle 10,50 e alle 12,40. Venerdì, sabato e martedì anche alle 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Tomb Raider** . Or.: 14,10; 15,20; 15,20; 17,40; 18,50; 20, 21,10; 22,10. Solo domenica 23 e mercoledì 26 alle 10,50 e 12,20. Venerdì, sabato e domenica anche alle 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Il principe e il pirata.** Or.: 14,20; 16,30; 18,40; 20,40; 22,40; 22,50. Domenica 23 e mercoledì 26 alle 12,30.
Ven., sabato e martedì anche 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Domenica 23 e mercoledì 26 [redacted] 12,30 Venerdì, [redacted] anche 01,[redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Atlantis, l'impero perduto.** Or.: 14,10; 16,20 18,30; 20,20; 22,30. Ven., sabato e martedì anche alle 00,3

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Serendipity - Quando l'amore è magia** Or.: 15,10; 17,20; 20,30; 22,40. Solo domenica 23 e mercoledì 26 alle 10,14 e alle 12,50. Ven., [redacted] e martedì anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Lucky Break.**
Ore 20; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **La vera storia di Jack lo Squartatore** 18,30; 21, Ven., sabato e [redacted].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **South Kensington.** [redacted]. 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. Solo domenica 23 e mercoledì 26 anche alle 12,10; venerdì, sabato e martedì anche 00,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Momo alla conquista del tempo** 14,40; 16,30; 18,15. Solo [redacted] e mercoledì 26 anche alle 11 e alle 12,50

[redacted] Tel. 199.123.321 **Aida degli alberi** . Or.: 14,50; 16,40. Solo domenica 23 e mercoledì 26 anche alle 10,50 e alle 13

[redacted]
CINEMA CAMPESE. OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA [redacted]. OGGI [redacted]POSO

[redacted]
CINEMA [redacted] **MONLEONE** Tel. 0185-92.577 [redacted]

[redacted]
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Harry Potter e la pietra filosofale** regia [redacted]. Columbus con D. Radcliffe e R. Grint

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95. **Il principe e il pirata**, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni e M. Ceccherini. OR.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.781. **Spy game.** regia di T. Scott con R. Redford e B. Pitt. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

[redacted]
CANTERO Tel. 0185-363.274. **Ocean's eleven**, regia di S. Soderbergh, con G. Clooney, B. Pitt. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Ore 16; 19; 22.

[redacted]
[redacted] Tel. 0185-41.505.
[redacted]
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,20

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838. **Il diario di Bridget Jones.** Ore 21,15

LAB. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936. **Betty Love.** Regia di N. Lubuta con R. Zellweger Ore 21.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. Chiuso sino al 31/12

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640. OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768. [redacted]

[redacted]

CARLO FELICE. **Billio Excelsior** [redacted] Marenco e L. Mazzoli. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Ore [redacted]

POLITEAMA GENOVESE. La Compagnia Goliardica Balestrocchi in **A qualcuno piace piccolino** Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. **L'importanza** [redacted] di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. Gleijeses, D. Capitoglio. L. Poli 20,30. Lire 45.000-31.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse. [redacted]OSO

CHIESA DI S. AGOSTINO. OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [redacted] **CAMPANA.** **La donna serpente.** Burattini di Bruno Cereseto. Ore 18

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA. **Omaggio a Giuseppe Verdi.** Concerto lirico-strumentale. Ore 21. Lire 25.000 e 15.000

CARIGNANO - Teatro in [redacted] OGGI RIPOSO. Lunedì 31 dicembre l'operetta «Il profumo del tempo», antologia di brani scelti dal repertorio operistico

[redacted]
CINEMA [redacted]**HIALE.** OGGI RIPOSO

[redacted]
CI[redacted] **PARRO**[redacted]el. 010-[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
EDEN. Tel. 010-65[redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]
AMBROSIANO Tel. 010-613.61 38.
OGGI RIPOSO

[redacted]
AMBRA.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]
CAVOUR.
[redacted] 0183-61976.
Ore 21: [redacted]

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 15,30-18,45-22.
Lire 12500-8000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Merry Christmas.
Orari: 15-16,50-18,40-20,40-22,40.
Lire 12500-8000

IMPERIA. Tel. [redacted].
Spy game
Orario 15,30-17,50-20,10-22,[redacted]
Lire 12500-8000

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Ocean's Eleven.
Ore 15,30-17,45-20,20-22,40.
Lire 12500-8000

[redacted]
CAPITOL Tel. 018443440
Come cani e gatti
Spettacolo unico ore 21,15

[redacted]
OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Merry Christmas
Orari 20,30-22,30. Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

[redacted]
CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]**ISTON** Tel. 0184-500[redacted]
Ocean's Eleven.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000

ARISTON RITZ. Tel. 01[redacted]. Il principe e il pirata. Orari (indicativi): 15,30-22,30.
[redacted]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. [redacted]506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: 14,30-17-19,40-22,30.
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
South Kensington.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Tomb Raider.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000.

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Merry Christmas.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000

TABARIN. Tel. 597822.
Lucky Break.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Atlantis: l'impero perduto.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 13000.

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

FILM

Massimiliano Ceccherini e Leonardo Pieraccioni ne «Il principe e il pirata»

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

[redacted] [redacted]NE. Commedia. L'introverso Pignon è un contabi[redacted] di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiora[redacted] voci sulla [redacted] presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il gi[redacted] Milo nel 1914 [redacted] capo di [redacted] spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY [redacted] **E LA PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono [redacted]lerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY BREAK. Commedia. [redacted] regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. [redacted]

[redacted] Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida [redacted]mbi[redacted]. ●●●

[redacted] **CHRISTMAS.** Comico. Ritor[redacted] Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio [redacted] Amsterdam. ●●

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una b[redacted] famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga. ●●●

[redacted] [redacted] Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●[redacted]

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare [redacted] piano per eliminarla. Successo francese. [redacted]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno [redacted] funerale [redacted] padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre [redacted] realtà [redacted] fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di [redacted] non conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA [redacted]. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) [redacted] appresta suo malgrado ad entrare [redacted] mondo degli adulti. Esordio dietro la macchi[redacted] da presa per Ma[redacted]o Ponti. [redacted]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di N[redacted]: la reciproca attrazio[redacted] li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH [redacted] Commedia. Nel [redacted] lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le [redacted] della [redacted] grande [redacted] del quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato [redacted] 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel [redacted] ultimo giorno di lavoro viene a [redacted] che [redacted] suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, L[redacted] Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura [redacted] s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie. Il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy [redacted] Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATO[redacted] Commedia. Dal [redacted] [redacted] Simon Leys, la [redacted] storia [redacted] Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne [redacted] protagonista Ian Holm. ●●

VIAGGIO [redacted] **KANDAHAR.** Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testi[redacted] sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984

Sede: Via Juvarra 18 (di fronte Ospedale Oftalmico) Esclusivisti per Torino - Tel. 011/5622630 Fax. 011/5175382

SERIANA VIAGGI DA' [redacted] PIÙ: [redacted] MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN CON ACCOMPAGNATORE

Tours in autopullman gran turismo con toilette a bordo - Sistemazione in hotel di categoria ufficiale 4 e 3 stelle in [redacted] doppie con servizi privati -Pensione [redacted] da programma -.Escursioni e visite incluse

IL NUOVO CATALOGO SERIANA VIAGGI 2002 SARÀ DISPONIBILE A PARTIRE DALLA FINE DI GENNAIO

CARNEVALE, FEBBRAIO e MARZO

VERONA e CARNEVALE di VENEZIA 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 315.000; LUCCA e CARNEVALE DI VIAREGGIO 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e [redacted] Lit. 270.000 ; CARNEVALE A NIZZA E FESTA DEGLI AGRUMI A [redacted] 2gg hotel 3 stelle part. [redacted] e 09/02 Lit. 380.000; SPECIALE PARIGI 5gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 20/02, 06/03, 13/03 e 20/03 Lit. 880.000; PARIGI 4gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 21/02, 07/03, 14/03 e 21/03 Lit. 730.000; V[redacted] E LE [redacted] VENETE 3 gg hotel 3 stelle bevande incluse part. 22/02, 08/03 Lit. 530.000; COSTIERA SORRENTINA 5gg hotel 4 stelle part. 27/02, 13/03, 20/03 Lit. 910.000; SPECIALE SICILIA MANDORLO IN [redacted] 10gg hotel 3stelle, Erice, Segesta, Etna Thormina, [redacted] Armerina, Palermo, Monreale, Siracusa e Agrigento part. 12/02 Lit. 1.770.000.

PER IL DETTAGLIO DEI PROGRAMMI CONSULTATE IL CATALOGO DI CAPODANNO 2002

ESCLUSIVA SERIANA: PER CHI PARTECIPA AI NOSTRI VIAGGI PARCHEGGIO COPERTO A TORINO A LIT. [redacted] AL GIORNO

PRENOTATE AL PIÙ PRESTO : NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO PIEMONTE, LIGURIA E VAL D'AOSTA

Consultate l'elenco delle agenzie sul nostro sito internet: www.serianaviaggi.it

Esclusivisti per la città di Torino: Seriana Viaggi, via Juvarra 18 - Torino - tel. 011/5622630

NUOVO ORARIO: dal Lunedì [redacted] Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00 Sabato 9.00 - 12.00

SERIANA VIAGGI AUGURA A TUTTI I SUOI CLIENTI UN FELICE ANNO NUOVO

L'ECCELLENZA SORRIDE ALLE SAVONESI, E SOPRATTUTTO AI BIANCONERI

Pensiero stupendo Albenga da serie D?

Elvio Fontana è il tecnico dell'Albenga

Ancora più ricca la nuova edizione dedicata al calcio minore del Ponente

Bruno Monticone

Ci sono 6000 nomi. Giocatori, allenatori, dirigenti, arbitri. E addetti ai lavori più «scontati» quando si parla di calcio. Ma non solo. Perché ci sono proprio tutti: i veterani, gli amatori, i medici sportivi, i clubs della tifoseria, giornalisti e fotografi. Una «banca-dati» con 272 pagine e 400 fotografie (di cui 22 d'epoca) che fanno dell'«Almanacco del Calcio della Provincia di Imperia», dalla serie D ai tornei estivi, un'incredibile strumento di informazione e documentazione per chiunque segua o ami il calcio a livello provinciale (compresi, è ovvio, i quadri delle formazioni dei campionati giovanili)

Una scommessa, per ora vinta. La prima edizione - curata da un gruppo di giornalisti e fotografi di Imperia e Sanremo - era uscita un anno fa. Un'impresa difficile - lo sa bene chi deve documentare un «pianeta» di nomi, ma spesso non di memoria, come quello del calcio locale. Il difficile era ripetersi. I promotori ci sono riusciti. Anzi, per l'edizione 2002, si sono allargati. Più nomi, più cifre, più dati, più fotografie ed un ampliamento significativo: la zona di Albenga. Non a caso l'edizione 2002 si chiama «Almanacco del Calcio della Provincia di Imperia e del Comprensorio Ingauno».

Il volume è stato presentato, agli addetti ai lavori, i giorni scorsi nella sala consiliare del Comune di Taggia. C'erano il Sindaco Barla, l'assessore provinciale Donzella, il presidente degli arbitri imperiesi Dellerba, rappresentanti della Federcalcio, del Coni. Ad illustrarlo Carlo Ferraro, Damiano Di Giuseppe, Stefano Sciandra e Fulvio Damele. Alcuni dei protagonisti dell'«impresa». Che, adesso, è in edicola e in libreria. Distribuito in 29 punti-vendita tra le provincie di Imperia e Savona, 6 nelle Librerie dello Sport di Bologna, Genova, Milano, Roma e Torino. Un modo anche questo di far sapere, lontano, che, in quest'angolo periferico, di Liguria, c'è un mondo del calcio vivo ed effervescente.

Ennio Fornasieri

Il bilancio di fine anno porta buone notizie per il calcio savonese di Eccellenza. Loanesi, Cairese e Finale hanno tutte vinto, così come l'Albenga sulla quale sono puntati i riflettori. Gli ingauni di Elvio Fontana hanno espugnato il terreno del Mignanego (3-0) e con questa affermazione si sono portati a soli tre punti dal primo posto.

E' senza dubbio il suo momento, complici i risultati dagli altri campi (in la Samm che ha rallentato e la capolista Lavagnese che è uscita sconfitta a sorpresa dal terreno della Casellese (grazie ad un erroraccio del portiere Renoni). Impensabile sino a poco tempo fa: quando dava credito ai bianconeri di Albenga subito dopo la sconfitta esterna con la Lavagnese, accompagnata da roventi polemiche. Il presidente Cometto diede le dimissioni, tre giocatori squalificati pesantemente. Sembra ieri ed invece l'attualità parla un'altra lingua.

La prima somma di una stagione giunta quasi al giro di boa la fa proprio il numero uno ingauno, Cesare Cometto: «Cerchiamo di volare bassi anche se certo nascondere la soddisfazione per i nostri risultati. Sinceramente parlando sino a poco tempo fa con mister Fontana nutrivamo qualche dubbio sul fatto che si fosse sbagliato qualcosa. Invece siamo stati smentiti dai fatti a nonostante diverse traversie tra infortuni e vicende varie (vedi la vicenda-Lavagnese) siamo riusciti a tenere duro. Un bravo a tutti, anche e soprattutto chi si è fatto trovare pronto nel momento di emergenza.

Cerchiamo allora di strappare un piccolo retroscena. Ma quando Cometto diede le dimissioni da presidente dell'Albenga solo per dare un segnale oppure il pensiero a proprio c'è stato? «Guardi, sinceramente dopo essere stato trattato in quel modo e senza una ragione dall'arbitro Iacopino, ero disgustato. Volevo anche procedere per le legali poi ho parlato con la Federazione e mi hanno dato garanzie sotto questo punto di vista. Sia ben inteso che non voglio favoritismi, ma un atteggiamento corretto ed educato mi sembra più che giusto». L'Albenga alla ripresa giocherà il derby contro la Cairese in ripresa, forse con un Diomedi in più e un Trasatti in. Per lui, in vista un possibile «taglio».

I ROSSONERI SONO ORMAI A UN PUNTO DALLA VETTA IN PROMOZIONE

Argentina, ora il mirino è puntato sull'Eccellenza

ARMA DI TAGGIA

Il bilancio è ok. L'Argentina Arma ha festeggiato il Natale nel migliore dei modi: ha agganciato la «lepre» Masone al secondo posto in classifica (grazie al 2-2 casalingo imposto dai «cugini» del Ventimiglia), ha retto il passo della Bolzanetese capolista (che ha solo un punto in più) ma, soprattutto, dà l'impressione di essere una squadra forte ed equilibrata in tutti i reparti. L'innesto, settimane fa, dell'argentino Ghini a centrocampo - non un mostro di dinamismo, ma piedi buoni e visione da gioco da vendere - si aggiunge alle belle novità stagionali: la forza di Testone, l'altro argentino, trequartista e rigorista infallibile; la crescita di giovani interessanti (Chieppa, Vergani, Petrognani, etc.); la conferma che Lucio Di Clemente, ingaggiato in estate per l'attacco, ma che giochi in Prima categoria, in un torneo estivo a che giochi in Promozione, di gol ne fa sempre tanti (adesso è terzo nella classifica cannonieri a 8 reti a il compagno di squadra Testone che, però, ha realizzato sette rigori). Una squadra che sembra assorbire senza traumi gli infortuni (com'è accaduto per le assenze di Bellanova a Bosio, entrambi giovani interessanti e ormai qualche cosa in più di una semplice promessa) e che ripropone, rigenerati, giocatori assenti da tanto tempo: Sindoni, domenica contro il Quiliano, è tornato al gol, rientrato in squadra dopo un'assenza molto lunga. Un'Argentina da primato? Luca Oddone, allenatore dei rossoneri, non si sbilancia più di tanto: «E' un'Argentina conscia dei propri mezzi e della propria forza - dice - E' una squadra che ha saputo assorbire la mentalità giusta e dare continuità ai risultati. Ma bisogna continuare. Poi vedremo come finirà. La Bolzanetese è forte a non è una scoperta. Il Masone è sempre lì a continuo a credere sempre nel Ventimiglia». Un Ventimiglia che, fermando il Masone, ha dato una grossa mano anche all'Argentina e che, in precampionato, nelle slide di Coppa Italia, si era dimostrato squadra imprevedibile eliminando proprio i rossoneri, espugnando, alla grande, lo «Sclavi» dopo aver perso in casa all'andata quando sembra che la qualificazione dell'Argentina fosse cosa già fatta.

Di Clemente è il bomber dell'Argentina

Comunque, se la Bolzanetese resta capolista e gran favorita e il Ventimiglia è atteso ad un potenziale, grande, girone di ritorno, è indiscusso che, in questo momento, la squadra del giorno è proprio l'Argentina Arma che, con il netto 4-1 inflitto al Quiliano domenica (sono 32 le reti segnati dai rossoneri in 14 partite, solo la Bolzanetese ha fatto meglio, mentre la difesa, con soli 9 gol subiti è, in assoluto, la meno battuta del girone), ha portato a dodici partite la «striscia» di partite utili consecutive dopo la brutta sconfitta interna contro l'Arenzano, alla seconda giornata, che aveva sollevato qualche dubbio sulla consistenza della nuovo Argentina del presidente Piergiorgio Bella e di Luca Oddone. Dubbi che, tre mesi dopo, i risultati sembrano aver fugato del tutto. Anche se il sorprendente Masone e la scontata e fortissima Bolzanetese, per ora, rendono meno appariscente la «performance» rossonera. **(b. m.)**

IL PUNTO SUI TORNEI REGIONALI PRIMA DELLA SOSTA

I ragazzi del Finale verso la cadetteria

Panoramica sui campionati regionali che hanno proposto l'ultima giornata del 2001 per consentirsi una pausa fino al 13 gennaio (ma va ricordato che il 5 torna la B1 maschile, con la Carisa Esi al centro dell'attenzione)

Copertina per la serie C maschile, che ha archiviato la decima giornata. Il Finale continua a condurre le danze, con 27 punti, dopo la scontata vittoria (3-0, 55 minuti di gioco) contro il Levanto che occupa la penultima posizione di classifica. La capolista, in questa prima parte di campionato, ha messo in cassaforte 29 set, cedendone soltanto 8. Piazza d'onore per Ala Bianca Ameglia (24) che supera, anche qui secondo copione, la Carisa Esi che rimane a 6. Ma il secondo posto si trova anche l'Igo Genova che ha avuto la meglio sul Tigullio, anche qui in una partita senza storia (3-0) risolta nel giro di un'ora. A 23 punti si trova l'Admo Lavagna (3-1) che passa sul parquet dell'Orsobloc Noberasco. Gli altri risultati: Manutenzioni Varazze-Olympia Voltri 1-3; Odel Golfo Paradiso-Casinò Sanremo 3-1; A.S. Savona-Comark Rivarolo 3-2.

Nella serie C femminile, che ha proposto le sfide della decima giornata, comanda la Lorenzini Viaggi con 29 punti. La capolista ha superato anche il confronto diretto con il Recco, terzo in classifica a quota 24. Seconda posizione, a 26, per Ecogea Polis che ha battuto il Lavagna, quarto a quota 21. Ruolo di secondo piano per le compagini savonese e del ponente ricordando che la Mauri ha superato (3-1) il Casinò Sanremo in derby senza storia. Le altre: Altavalbisagno-Bowling Diano 3-1; S.Pio X Loano Toirano-Ortonovo 3-2; Arenzano-Celle Varazze 3-0; Imagro Genova-Work Service Spezia 0-3.

In D maschile il Techne Futura conserva il comando dopo la vittoria (3-1) contro il Vbc Rapallo. La piazza d'onore è occupata dalla Tabaccheria Armario Dego (18) che passa sul campo del Levante. Davvero tanti complimenti per la squadra valbormidese che è riuscita ad allestire un organico di prima qualità e che può pensare al salto di categoria. Il Pietra invece è stato battuto dal Winner Due, penultimo in classifica a quota 5.

Infine la D femminile con il Finale che comanda il girone A dopo la vittoria sul Siroflex per 3-0. La capolista, nelle nove giornate giocate ha perso soltanto cinque set. Ecco gli altri risultati: Vbc Savona-Valponte 1-3; Quiliano-Bergia Luciva 0-3; L'Amande Albisola-Vallescrivia 3-1; Casa del Mobile Carcare-Arma Taggia 3-1.

(g. o.)

La pallavolo ligure è adesso a riposo

EQUITAZIONE

ESULTANO I DIRIGENTI INGAUNI, MA E' TUTTA LA CRESCITA L'INTERO MOVIMENTO IN TUTTA LA PROVINCIA DI SAVONA

Il Country Club è la società dell'anno

Nuovo, prestigioso riconoscimento per il circolo di Villanova

Fine anno, tempo di bilanci. Sicuramente positivo è quello del Circolo Ippico Country Club che congeda il 2001 ricordando gli ottimi risultati ottenuti. Del resto, non a caso, la scuola di equitazione villanovese è riuscita a vincere, per la seconda volta consecutiva, il prestigioso riconoscimento di «Società dell'anno». Spiega l'istruttore Italo Bianco: «Questo importante premio viene assegnato in base ad una graduatoria stilata dal comitato regionale che esamina i risultati ottenuti, nel corso della lunga stagione agonistica, in tutti i concorsi ippici che si tengono in Liguria». La premiazione si è tenuta, poco prima di Natale, a Genova in occasione della tradizionale «Serata del cavaliere» (organizzata dalla F.I.S.E.) dove sono stati premiati i singoli atleti che si sono distinti in ambito regionale e nazionale oltre ai circoli che hanno rappresentato la Liguria nei campionati a squadre.

A questo proposito va ricordato che, nella stagione appena conclusa, il movimento ligure dello sport equestre ha compiuto degli enormi progressi come testimoniano il secondo posto nella Coppa Regioni di completo ed il quinto nella Coppa Regioni di dressage. Tutto questo senza dimenticare il terzo posto nel «Gran Premio delle regioni» di salto ad ostacoli a Verona». Gli atleti, premiati durante la serata, sono stati invece Futura Barbera di soli 10 anni, medaglia d'argento ai campionati di dressage pony; Francesco Mangini, medaglia d'argento ai campionati allievi emergenti in salto ostacoli; Alicia Lazzaroni, componente della squadra di «Coppa delle Regioni» di dressage e Carola Ravaschino, oro al campionato regionale dressage, argento nel salto ad ostacoli e componente della rappresentativa regionale in completo e dressage. E per il 2002 in arrivo altri importanti appuntamenti dove l'equitazione ligure vuole recitare un ruolo di primo piano. **[g. o.]**

E' PARTITA LA [illegible] DELLO SCI: ECCO LE DATE PIU' ATTESE

E' scattata l'attività dello sci. Il comitato regionale ligure presieduto dal savonese Giancarlo Gaminara ha reso noti i calendari delle manifestazioni che si terranno durante la stagione 2001-2001. Un calendario ricco di date a di importanti manifestazioni per gli appassionati degli sport invernali. Per quanto riguarda lo sci alpino si parte il 12 gennaio con la gara di Cerreto organizzata dal Sci club Bronzi, in palio il trofeo Bronzi, mentre il 19 gennaio a Prato Nevoso è in programma, organizzata dal Sci club 3G il trofeo Stracittadina. Per lo sci alpino l'ultima gara in programma sarà quella del 7 aprile a Pila per il Trofeo Invent and Smail. Cinque gare di snowboard tutte in programma a Limone fatta della prima, quella del 20 gennaio in programma a Prato Nevoso. Per lo nordico invece il via è per il 2 febbraio ad Entraque, il a Bruson, mentre il 2 a 3 la stagione si chiude con le gare del Colle Melosa. Le gare più importanti a livello nazionale sono quelle di Tarvisio dal 7 al 12 gennaio dove in programma ci sono i Campionati Universitari e il Trofeo Topolino in programma a Pinzolo il 19 e 20 febbraio. I campionati Assoluti invece sono in programma a Pian Cavallo dal 18 al marzo. Le gare più importanti dei master sono quelle di Prato Nevoso dall'8 al 10 febbraio per il campionato Italiano, mentre dal al 10 all'Abetone si svolgerà il Mondiale. Saranno molti i liguri a partecipare a queste manifestazioni. **[r. p.]**

GLI ASSI DELLA «STECCA»

Bombardi & C. hanno mobilitato la gara del Caffè Savona

Aspettando il campionato gli assi si cimentano nei tornei. L'ultimo al «Caffè Savona» di Borgio, sotto l'egida del comitato provinciale del responsabile Giuseppe Palermo. Al via quotati professionisti quali il biellese Gianni Bombardi (a destra nella foto, insieme ai proprietari della sala, Elio e Franca Papalia) che in finale ha battuto Stefano Bellotto del «Trifoglio» di Albenga. Terzo il bresciano Casaluci e quarto l'albenganese Canfora. **(g. o.)**

BALON

IN A IL PROSSIMO ANNO LA NOVITA' SAN LEONARDO

La Don Dagnino rinuncia a Imperia «raddoppia»

La Don Dagnino Andora ha rinunciato alla serie A di pallapugno. La società del presidente Roberto Risso non ha trovato le risorse economiche necessarie per poter affrontare la massima serie. La società savonese giocherà dunque nel campionato di serie C. Il posto della gloriosa società rossoblu dovrebbe essere preso dalla neonata società di Imperia, l'Unione sportiva San Leonardo Città di Imperia. Il sodalizio è stato costituito nei giorni scorsi e alla presidenza è stato chiamato Piero Oliveri, ex presidente della Taggese. Due sono i vice presidenti, Angelo Vassallo e Renzo Gandolfo, mentre il segretario sarà Angelo Bagaglio. La società imperiese, che giocherà nel nuovo sferisterio in località Clevi, ha già inoltrato l'iscrizione al campionato cadetto, chiedendo però anche l'iscrizione al massimo campionato di serie A, visto che la formazione che Oliveri ha imposta è formata da giocatori che possono benissimo affrontare il massimo campionato. Come capitano e quindi battitore ci sarà Tennis Leoni, il centrale sarà Ardente, i terzini Bagaglio e Maglio e quinto giocatore Roberto Papone. In panchina la squadra di Oliveri avrà Claudio Balestra, figlio del popolare Franco, a cui la dirigenza ha offerto la presidenza onoraria. Afferma il presidente Oliveri: «Grazie all'amministrazione comunale e al sindaco Sappa in particolare, abbiamo avuto le garanzie che i lavori del nuovo sferisterio saranno finiti entro i primi giorni di aprile e quindi anche questo ha contribuito a far nascere questa nuova società. Il nostro obiettivo? Innanzitutto giocare il derby contro l'Imperiese. Ci auguriamo di poterlo fare già da quest'anno. Abbiamo chiesto alla Federazione un vantaggio in battuta di cinque metri. Se ce lo concederà saremo pronti a giocare assieme a Bellanti e compagni. Con una sarà un campionato a dodici squadre, anche se la Federazione non ci darà nulla osta sarà un torneo monco».

Lo sferistero di Imperia Clevi sarà dunque pronto per i primi di aprile e la società San Leonardo Città di Imperia ha già in programma la grande sfida: Leoni-Bellanti. Il campionato scatterà a metà aprile e vedrà ancora tra i favoriti la Monticellese di Alberto Sciorella campione in carica, la Subalcuneo di Paolo Danna e l'Imperiese di Giulinno Bellanti. Lo scudetto 2002 sarà una cosa tutta ligure, almeno questo è il pensiero degli addetti ai lavori. **[r. p.]**

Dennis Leoni sarà il capitano della San Leonardo Città di Imperia nella massima serie

Il divano-letto Manhattan a sole 140.000 lire al mese. Pronta consegna*. Ospitate un amico, e fatelo sentire al grand hotel.

www.divaniedivani.it

*FINO A ESAURIMENTO SCORTE

TAN E TAEG 0%

Fino al 31 dicembre, nei negozi Divani & Divani, Manhattan in pronta consegna*, in 18 rate da L.140.000 al mese (€72,30), senza interessi e senza acconto. Prima rata Pasqua 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

Regalatevi un divano-letto Manhattan (cm 195), in pronta consegna. Elegante di giorno e comodo di notte, rivestimento in ultramicrofibra Dreamfibre®, rete elettrosaldata, materasso a molle. Un'occasione imperdibile per ospitare "alla grande". Iva e trasporto compresi nel prezzo. Inoltre, su tutta la collezione, 12 rate a tasso zero, senza acconto, prima rata a Pasqua 2002.

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439

SANREMO C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711

VADO LIGURE Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097

[redacted] | CHE ACCUSANO L'EX MANAGER

L'IMPRENDITORE [redacted]

E' il 19 ottobre: nell'ufficio di Luigi Odasso entra un signore, forse Forte (della Gemeaz Cusin, appalto della mensa) e mette mano alla tasca interna della giacca. Dopo, comincia a parlare con Odasso [redacted] bassa voce. I finanzieri che li ascoltano capiscono soltanto che i due parlano di milioni. Ma quanti? 50 o 60?

LA [redacted] SI DA' IN [redacted]

Ogni tanto nell'ufficio del direttore generale sembra di stare in chiesa, come il 25 ottobre alle 12,11, quando l'ingegner Otochian, della milanese Inside srl (informatica) entra [redacted] consegna al manager una busta senza proferir parola. Compiuto il «gesto», i due cominciano a conversare

ODASSO [redacted] CONTA

E' il 26 novembre: la segretaria è appena entrata [redacted] ha lasciato una busta sulla scrivania del direttore generale. Odasso rientra poco dopo, afferra con noncuranza la busta bianca, tira fuori le banconote, le conta e le ripone nel portafogli. Subito dopo riprenderà il tourbillon di telefonate.

Tangenti alle Molinette, si cerca il tesoro

Gli interrogatori rivelano: pagate mazzette per centinaia di milioni

inchiesta

Alberto Gaino

Il magistrato ha trascorso tutta [redacted] giornata di ieri [redacted] riscrivere gli appunti In pratica il «sonoro» delle immagini girate nell'ufficio di Odasso che oggi pubblichiamo

Restano da decifrare molte «parole chiave» riportate nei rapporti della Guardia di Finanza Un ruolo non secondario lo avrebbe interpretato il direttore tecnico Rosso

Soltanto oggi l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso potrà incontrare i propri familiari all'interno del carcere delle Vallette, dov'è rinchiuso Intanto davanti al pm Giuseppe Ferrando stanno sfilando gli imprenditori coinvolti nel giro di tangenti Dal loro racconto e dai filmati degli incontri nell'ufficio dell'ex direttore generale, emergerebbe una vicenda di mazzette per centinaia di milioni

CENTINAIA di milioni di tangenti: è questa la prima svolta dell'inchiesta su Luigi Odasso. Gli imprenditori che si presentavano nel [redacted] ufficio, teleripresi dalle microcamere della Guardia di Finanza, diventavano insolitamente silenziosi nel momento in cui estraevano la bustarella di tasca o dalla borsa e la consegnavano al direttore generale. Tutt'al più aggiungevano «ti ho portato i programmi convenuti» o [redacted] 15 documenti che sai».

LA [redacted] [redacted] sonoro che mancava lo stanno fornendo al pm Giuseppe Ferrando gli imprenditori che stanno sfilando nella stanza del magistrato, che ieri [redacted] alla sua scrivania, [redacted] leggere e a scrivere, segno inequivocabile che le indagini stanno per svoltare ancora ed estendersi, con nuovi sviluppi attesi in giornata. Le stesse intercettazioni telefoniche ed ambientali lasciano intravedere uno scenario molto più consistente dei piccoli maneggi confessati dal manager per portarsi [redacted] casa un paio di lavatrici o farsi promettere aspirapolveri (mai ricevute) piuttosto che un prestito di una manciata di milioni per pagarsi le vacanze al mare, lui che aveva uno stipendio di 12 milioni netti al mese. Anche le fatture emesse da Cecilia Governale con le società create ad hoc diventano una pista investigati[redacted]. Dove possono portare, oltre che alla G.P. Gruppo Progettazio[redacted] di Marco Brovida?

IL FILMATO. Nell'ufficio del direttore generale delle Molinette [redacted] un viavai di segretarie, di buste, di ospiti che entrano ed escono, di conversazioni (spesso criptiche) che si accavallano, con la [redacted] di Odasso in primo piano [redacted] l'interlocutore di fronte. Assidua [redacted] la famiglia Paneraj-Prati (marito, moglie, presa in flagranza di bustarella, e figlio) della Selefar. Uno scampolo di conversazione telefonica intercettata fra il manager e la donna: «Allora vieni, vieni un secondo quando puoi venire, tanto di ricordi del tuo dottore ogni tanto». La Prati non coglie al volo: «Dal mio dottore?». E Odasso: «Eh». L'imprenditrice finalmente intuisce: «Se è per una cosa [redacted] vuoi che venga subito posso venire fra un'ora». Pochi istanti prima la donna gli aveva confidato: «...ho presentato il progetto [redacted] adesso loro fanno ancora due o tre modifiche, poi c'era anche Brasso [redacted] poi [redacted] leggere, e poi lo finiamo». Sembra che quasi tutti i frequentatori dell'ufficio di Odasso si conoscano.

LA RIPICCA. Il fidanzato lasciato che ha dato il via alle indagini è un impiegato Fiat di 44 anni che Cecilia Governale avrebbe abbandonato perché il giovin signore, al secolo Gianni Frigatti, non se la sarebbe sentita di convolare a giuste [redacted] con la quarantenne signora. «Aveva già un figlio di 18 anni», ha spiegato al capitano Ermanno Colombini l'ex fidanzato fra un dettaglio e l'altro della frenetica attività della donna nel triangolo Brovida-Rosso-Odas[redacted] Era il 22 giugno scorso. Lei lo aveva lasciato venti giorni prima: «L'ho fatto per ripicca», riconosce l'impiegato.

ROSSO E GLI ALTRI. L'ingegner Rosso, dai tempi del Sant'Anna strettissimo collaboratore di Odasso (ora si capisce perché) è come il prezzemolo in quest'inchiesta. Una donna lo [redacted]: «Ci sono complicazioni che riguardano i collaudi, ne riparliamo dopo». Rosso: «Però i soldi [redacted] arrivati?». La donna: «Sì, ne [redacted] ancora, ci [redacted] ancora [redacted] milioni per la....». Anche [redacted] lui conoscerebbe [redacted] certa Luana che conosce la Cecilia sempre in pista, così quest'ultima entrerebbe [redacted] contatto con il Grande, cioè l'indefesso Odasso. Uno che, in presenza dei Paneraj, parla di nuovi appalti e, a proposito delle difficoltà di Domenico Arcidiacono (direttore dell'agenzia olimpica), chiosa: «Io mi sono salvato». Era il 12 novembre: mai nessuno fu così poco lungimirante.

VISITA DEL CARDINALE. Andrea [redacted] Michele Galasso polemiz[redacted] con l'omelia natalizia di monsignor Severino Poletto: «Spiace dover osservare che all'arcivescovo sfugga che nella gestione delle Molinette, per riconoscimento unanime di tutti gli operatori della struttura ospedaliera, la direzione del dottor Luigi Odasso non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ne ha migliorato i servizi generali [redacted] le prestazioni dei singoli reparti». Il cardinale forse non sa, ma è stato il solo, «nel vuoto che si è creato intorno al nostro più illustre detenuto» (affermazione di un operatore carcerario), a portargli una parola di conforto. Anzi, [redacted] sprone: «Si deve ricominciare. Un cristiano deve saper trovare il modo di riscattarsi».

E' accaduto domenica, durante la visita del prelato ai detenuti delle Vallette: il cardinale ha chiesto espressamente di Odas[redacted] e ha voluto rapidamente incontrarlo nel «reparto di osservazione» in cui l'altro è rinchiuso. In [redacted] cella tutta per sé «per motivi di opportunità». Può leggere i giornali, [redacted] oggi ricevere la visita [redacted] familiari. Tranquillo in apparenza, [redacted] «sensibilmente provato». Sino a qualche giorno fa era il Grande, il Capo, il manager che dava del tu a tutti.

[redacted]

«La cosa pubblica non si usa per sé»

«Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi». Il cardinale Severino Poletto non riesce a dimenticare l'arresto, alle Molinette, del direttore generale Luigi Odasso, filmato mentre incassa una tangente da 15 milioni. «Ho sentito questi fatti come una nube tenebrosa sul nostro Natale», dice. E nel Duomo affollato per la messa di mezzanotte, dedica gran parte della sua omelia alla «moralità di coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano denaro pubblico».

Dice: «Il mio non è un giudizio sulle persone: questo è un compito che spetta ad altri». Però... «Come pastore che ama questa città non posso non richiamare tutti, specialmente i credenti, al dovere di testimoniare in modo visibile e credibile che mai - mai! - la cosa pubblica può essere usata a proprio vantaggio».

Ieri la replica dei difensori. «Spiace - precisano gli avvocati Andrea e Michele Galasso - [redacted] che all'Arcivescovo sfugga che nella gestione della Molinette, per riconoscimento unanime, la direzione del dottor Odasso, non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ha migliorato i servizi».

I due legali sottolineano che «violare [redacted] legge nello svolgimento [redacted] funzioni pubbliche è certo riprovevole». «Per questo - aggiungono -, ma solo per questo, l'indagato Odasso paga duramente il costo alla giustizia e risponde alla magistratura riconoscendo le proprie responsabilità nei termini contestati dagli atti processuali che non sono né quelli immaginati nelle omelie natalizie, né quelli enfatizzati dai media».

SAPER [redacted]

Simonetta

Quelle belle fanciulle delle statue di Lenci

QUANTE belle statuine si trovano ancora nelle [redacted], molte in stato di buona conservazione! Lo sottolinea con sorpresa anche l'architetto Massimo Meli, esperto [redacted] ceramiche e porcellane e restaurato, che [redacted] le lettere e le fotografie inviate dai lettori offrendo risposta alle loro legittime curiosità.

Marzia di Torino riceve in questa puntata di Saper spendere un bel regalo di buon anno: quelle tre ceramiche ricevute in eredità, due delle quali firmate Lenci sono certo [redacted] ricca [redacted] piacevole sorpresa.

Spiega l'architetto Meli: «La statua della Lenci dal titolo "Idillio pecore - scena pastorale" con [redacted] un pastore e una pastorella che ha in braccio una piccola pecorella e altre due ai lati [redacted] un modello del 1929 eseguito da Ines Grando, una delle maggiori artiste che han[redacted] lavorato nella prestigiosa fabbrica torinese dia via Cassini 7, fondata da Helen König Scavini. Si tratta di un modello molto ben dipinto, il cui pittore "R.R." rimane sconosciuto. Il valore varia tra i sei e i sette milioni. Meno entusiasmante il gruppetto con due bambini abbracciati, di modesto valore artistico: sul mercato lo si può trovare intorno a un milione».

Infine c'è un gruppo di porcellana raffigurante una dama [redacted] un gentiluomo insieme a una bambina intorno [redacted] un tavolo. Spiega l'esperto: «E' stato eseguito nel XX secolo, probabilmente [redacted] Germania, e ripropone in modo assai lezioso il gusto dei gruppi settecenteschi, soprattutto quelli [redacted] Meissen. Ci sono collezionisti di questi oggetti che sborsano cifre anche molto elevate, affascinati dall'abbondante numero di particolari e dai colori sfavillanti, attratti a volte più dal numero dei personaggi che dalla qualità artistica e culturale: quest'ultime è prerogativa di buona parte dei prodotti eseguiti intorno alla prima metà del XVIII secolo, dove i grandi modellatori si cimentavano a proporre il gusto europeo allora in voga. Comunque, [redacted] valore di mercato dell'oggetto della nostra lettrice si aggira intorno [redacted] cinque milioni di lire».

★ Alberto F. [redacted] Torino possiede due statuine, una raffigura una donna seduta accanto a [redacted] trespolo sul quale c'è un pappagallo e l'altra è [redacted] busto di Napoleone. Spiega l'architetto Meli: «La curiosa statuina foto[redacted]afata, ma non accompagnato [redacted] alcuna indicazione della marca né descrizione dell'oggetto (ricordiamo ai lettori che questi [redacted] dettagli preziosi per gli esperti, n.d.r.) è un fermalibri e s'intitola "La zitella [redacted] il pappagallo", modello del 1930 di Mario Sturani per la Lenci. [redacted] valore di mercato [redacted] aggira [redacted] sei milioni. In quanto al piccolo busto bianco di Napoleone ci vorrebbe una fotografia più leggibile per rispondere».

★ «Ho letto con interesse in luglio l'articolo sulle ceramiche [redacted] Ronzan - scrive Rinaldo [redacted]. - e quando [redacted] arrivato ai [redacted] degli artisti di quel periodo storico mi sono ricordato di avere [redacted] statuetta raffigurante [redacted] nudo di donna acquistato da mia madre negli Anni 50, firmata "Le Bertetti". Perciò vi scrivo per sapere [redacted] - per caso - mi ritrovo in [redacted] un'opera di pregio. Se così fosse potrei prendere in giro, come ora fanno con me, tutti quelli che mi criticano perché espongo quella statuetta che [redacted] me piace molto, anche perché è un ricordo di mia madre. Su questa sta scritto "Le Bertetti, Torino n. 60, made in Italy, Emanuela"».

«Clelia Berrett - spiega l'esperto - apre nel 1931 una fabbrica [redacted] ceramiche, dopo [redacted] essere stata per tre anni alla Lenci. Suoi temi prediletti, come afferma Norma Rigano sul raro catalogo della Mostra della ceramica italiana 1920-40 del 1982, "sono gli aggraziati e composti nudi di languide e melanconiche figure femminili". Ed è proprio un modello di questi quello proposto dal lettore: una figura di donna a busto nudo firmata "Le Berretti", non Bertetti. L'opera è di buona fattura, come del resto quasi tutta la produzione di questo laboratorio torinese; il suo valore è di circa tre milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

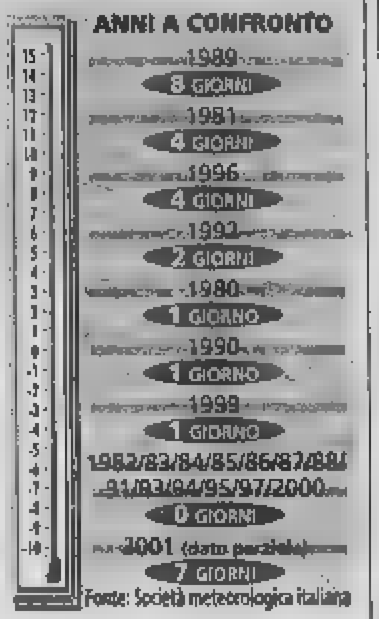
L'INCHIESTA SI ALLARGA

[redacted] ospedali [redacted] adoperato protesi [redacted]

Sarebbero centinaia fra Piemonte e resto d'Italia gli ospedali a quali sono state vendute protesi per anca difettose. È quanto emerge dall'inchiesta avviata dalla Procura dopo che una ventina [redacted] persone sono state costrette ad operarsi due volte all'anca per colpa [redacted] una protesi malfunzionante. A Torino gli ospedali interessati sono tre (Cto, Maria Adelaide e Giovanni Bosco), ma dalle carte del pm Guariniello risultano coinvolti pure quelli di Chieri, Moncalieri, Chivasso, Rivoli e Susa; oltre ad alcuni nosocomi dell'Astigiano, dell'Alessandrino e del Novarese. Gli ospedali che hano acquistato protesi difettose sono centinaia anche nelle altre regioni italiane.

L'inchiesta, in un primo tempo archiviata, è stata riaperta a settembre ed ha portato all'iscrizioni nel registro degli indagati (con l'accusa di lesioni) dei dirigenti di due società: la Depuy, la multinazionale americana produttrice delle protesi al polietilene, e la Remsa, la società distributrice per l'Italia.

UN DICEMBRE DI GELO | VOLONTARI IN AIUTO DI CHI NON HA UN RIPARO



In questi giorni la situazione è drammatica per coloro che dormono nelle strade senza [redacted] riparo

[redacted]

Per i [redacted] è emergenza

Posti esauriti nei dormitori e mancano coperte

Maria Teresa Martinengo

Hanno distribuito mille coperte dall'inizio dell'inverno le suore [redacted] i volontari dei Servizi Vincenziani di [redacted] Nizza 24. «Ogni sera, da quando [redacted] cominciato questo freddo terribile, quindici persone almeno si mettono in fila per chiedere qualcosa per coprirsi», di[redacted] suor Teresa Bella. Italiani e tanti stranieri, irregolari per lo più. Forse, come irregolare era il giovane trovato cadavere [redacted] Nichelino l'altra notte. Le coperte, come ogni inverno, non bastano mai: vengono distribuite a chi dorme all'aperto ma anche alle famiglie che un tetto sulla testa ce l'hanno senza avere però i soldi per pagare [redacted] riscaldamento. Quest'anno, le temperature particolarmente rigide rendono la situazione più tragica che in passato. Le coperte sono state già esaurite più volte.

«Abbiamo sistemato molte persone, uomini anziani soprattutto, nelle pensioni. Ma è una soluzione - spiega la suora - che può durare solo un periodo limitato: a 30 mila lire per notte o 630-750 mila lire al mese, è difficile per noi sostenere la spesa. Nei dormitori comunali o convenzionati li mandiamo, ma i posti sono esauriti. L'altro giorno per trovarne uno abbiamo fatto quaranta telefonate». Ieri, suor Te[redacted] disperatamente [redacted] letto [redacted] per un malato, un cittadino di un paese dell'ex Unione Sovietica. «E' un professore, [redacted] persona educatissima e triste, che è arrivato [redacted] un [redacted] della speranza per aiutare [redacted] famiglia. Quest'uomo, se passa una [redacted] fuori, muore». Poi, l'altra emergenza, [redacted] donne: «Qui in via Nizza in questi giorni ce ne sono che dormono sul divano del parlatorio, nei corridoi». Sono donne sole con bambini, sfrattate, ragazze straniere che [redacted] da situazioni tremende.

Alla Bartolomeo & C. di [redacted] Magenta 6 bis, l'associazione [redacted] volontari che [redacted] 22 anni [redacted] i senza fissa dimora italiani, Lia Varesio parla della difficoltà di reperi[redacted] posti continuativi, che non lasci[redacted] la persona nuovamente in strada quando non ha ancora superato il bisogno». Di gente che dorme [redacted] strada i volontari della Bartolomeo [redacted] C. ne incontrano parecchia. «Ma per noi non [redacted] irriducibili, non esistono quando fa freddo: continuiamo ad andare in giro ad offrire qualcosa [redacted] caldo e [redacted] convincerli ad [redacted] un posto [redacted] coperto». Lo stesso fanno gli operatori delle «boe» comunali e i volontari [redacted] Croce Rossa per aiutare chi è esposto al rischio della morte per assideramento [redacted].

Sono un migliaio i posti per l'emergenza nei centri di accoglienza gestiti direttamente dal Comune, convenzionati oppure organizzati [redacted] volontariato e sostenuti dall'assessorato ai Servizi Sociali (che in due anni ha raddoppiato [redacted] strutture e l'impegno, arrivando ad una spesa [redacted] miliardi). L'assessore Stefano Lepri: «Siamo in stato di massima allerta. I dormitori sono pieni, in alcuni casi abbiamo messo anche brandine d'emergenza. Settimanalmente facciamo il punto con gli operatori di strada. La situazione è costantemente controllata, [redacted] che se non possiamo escludere che possa [redacted] disgrazia». [redacted] più a rischio sono gli immigrati irregolari. «Nei loro confronti l'amministrazione comunale può solo intervenire indirettamente attraverso le associazioni di volontariato», spiega Lepri.

Il professore malato che suor Teresa ieri cercava di sistemare [redacted] stato accolto in serata da don Matteo Migliore alla parrocchia San Luca. Nel centro di Mirafiori, don Matteo descrive una situazione stranamente tranquilla: «A differenza di altri anni, abbiamo stranamente posti liberi. Avevamo una stanza d'emergenza, ma ora è chiusa». Per il sacerdote è effetto dei posti messi a disposizione dal Comune. Ma non solo: «Arrivano meno stranieri, soprattutto minori: hanno capito che qui ci [redacted] poche speranze e non vengono più».

[redacted]

Suor Teresa: «Ogni sera da quando è cominciato questo freddo c'è gente in coda per un plaid» Lia Varesio: «Andiamo per le strade a offrire qualcosa di caldo»

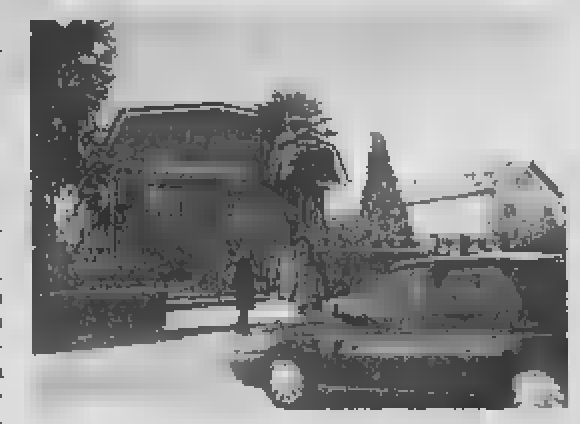
[redacted]

Assiderato [redacted] ciglio [redacted] strada

Aveva cercato rifugio sotto la siepe di una villa a Nichelino

Antonella Perotti
NICHELINO

Martin Cyriel Fernand De Gelas p[redacted] di farcela [redacted] trascorrere la notte davanti a una villetta alla periferia di Nichelino. Aveva [redacted] freddo e si era accovacciato sotto una siepe. La vigilia di Natale il gelo [redacted] ha ucciso accanto al cancello [redacted] quella casa in via Rusca 18. La proprietaria lo [redacted] trovato il giorno dopo, verso le 10,30, mentre usciva con l'au[redacted] per fare andare in centro a comperare gli ultimi regali. Sembrava un mucchio di stracci, invece era un uomo di 39 anni raggomitolato d[redacted] la siepe polverosa per difendersi dal freddo terribile di queste notti. Per due giorni [redacted] corpo [redacted] ha avuto nome. Martin Cyriel Fernand De Gelas, 39 anni, belga, era senza documenti e ha dovuto attendere che i carabinieri risalissero alla sua identità per avere [redacted] sul certificato di morte.



La siepe proprio davanti alla cancellata della villetta dove l'uomo aveva cercato riparo dal freddo sperando di trascorrere indenne la notte: qui è stato [redacted] vita l'indomani mattina

[redacted]

Chissà come c'era arrivato fin lì, in quella via di periferia tra piccole ditte artigianali, villette Anni 70, campi di mais e grandi palazzi disordinati dove si stipano i nuovi immigrati. In Belgio viveva a Gent, [redacted] da anni era [redacted] fissa dimora»; aveva qualche piccolo precedente penale, poca cosa, e una vita di espedienti.

La [redacted] lo aveva portato dalle pianure [redacted] Belgio fino in Italia e la notte della vigilia di Natale si è trovato a camminare a piedi lungo i marciapiedi deserti di via Rusca a Nichelino. Ha fiancheggiato i campi, i palazzi; quando è arrivato davanti alla villetta della famiglia Cordero la stanchezza ha [redacted] la meglio e si è fermato a riposare. Il freddo era davvero insopportabile: la colonnina [redacted] mercurio [redacted] scesa a -8. Si è accoccolato nella siepe, nessuno si è accorto di lui. Era [redacted] notte della vigilia e tutti stavano cenando da qualche parte, al caldo, in allegria. Martin Cyriel sperava solo che arrivasse [redacted] mattino. Ma l'indomani era già morto. Il suo cuore aveva [redacted]to di battere durante la notte per assideramento come è annotato sul referto del medico legale. Addosso aveva [redacted] giubbotto, jeans e scarponi, nient'altro.

La padrona di [redacted] lo ha [redacted] davanti [redacted] cancello, ha chiamato i carabinieri. [redacted] ne vuole parlare: «Non ne [redacted] niente», ripete scuotendo la testa. «Sembra una storia incredibile - dice Nicola Morabito che abita due villette più in là -. Ma perché non ha chiesto aiuto? Nessuno lo avrebbe lasciato morire così».

Specchio [redacted] tempi

«Oltre al Crocifisso, spesso è sfrattato dall'altare anche il Santissimo [redacted] Sacramento» - «Attenti alle interviste stradali» - «Il melodramma non è mummificato» - «Medicine all'Asl?» - «L'ufficio viaggiante»

Un lettore ci scrive:

«Leggo con amarezza, ma senza stupore, la denuncia del fedele che non vuole in chiesa un volto umano al posto del Crocifisso. Senza stupore, perché ormai gran parte [redacted] preti "moderni" hanno sostituito l'uomo [redacted] Dio e la filantropia alla Carità.

«Non casualmente il Santissimo Sacramento [redacted] stato spesso sfrattato dal tabernacolo sull'altar maggiore e nascosto in [redacted] cappelletta laterale. Al suo posto si è collocato un seggio, sul quale si siede il prete. La Messa, poi, non si celebra più sul [redacted] altare. Anche per questo la gente va meno in chiesa».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mia figlia 14enne con un compagna di scuola in via Garibaldi [redacted] stata avvicinata [redacted] una ragazza che ha chiesto loro: "Avete qualcosa contro gli handicappati?". Loro hanno risposto di no, e l'intervistatrice ha replicato: "Brave, per questa risposta vi regalo [redacted] penna" ma dopo aver consegnato il regalo pretendeva 7 mila lire.

«Mia figlia e la [redacted] amica avevano tra tutte e due solo seimila lire in tasca [redacted] la ragazza si è affrettata [redacted] prendere aggiungendo però "mi dovete restituire la penna perché la cifra non è completa". E così ha fatto. Non trovo giusto che in questi giorni girino per la città persone che [redacted] la scusa di regolare qualcosa con domande tipo: "Hai qualcosa contro l'Aids? Hai qualcosa contro gli [redacted] tossicodipendenti?" pretendano poi una contropartita in denaro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per replicare alla lettera di alcuni frequentatori del Teatro Regio che lamentavano la presenza di opere moderne nel cartellone della passa[redacted] stagione si può rispondere che l'esecuzione del Wozzeck [redacted] Alban Berg è doverosa, anche [redacted] attira una folta schiera di pubblico; a [redacted] che non si consideri [redacted] melodramma come una bella creazione mummificata - piuttosto si releghino le opere minori dei grandi compositori, non sempre eccelse, ad altri teatri più contenuti».

Filippo Testa

Un lettore ci scrive:

«Nato in Australia [redacted] residente a Torino [redacted] decenni ho notato con tristezza infinita che le buone vecchie abitudini mazzettare non sono finite.

«Ma il problema del sistema sanitario è più ampi[redacted] travalica gli ambiti di un piccolo manager corrotto. Sanità in deficit? Soluzione presto trovata: addizionale Irpef regionale, riduzione di servizi sanitari a carico delle classi meno abbienti, ticket aggiuntivi, etc. Poi si scopre che l'unico vero rinnovamento nella sanità è che la percentuale per una tangente è passata dal [redacted] al 10% di [redacted] appalto! [redacted] adesso (forse non tutti l'hanno rilevato) ministri e assessori regionali hanno annunciato l'intenzione di far distribuire i farmaci più costosi (alcuni dei quali rientrano tra i "salvavita") direttamente tramite le Asl e non più attraverso il sistema farmaceutico. Domanda: e se un povero paziente ha urgenza di un medicinale il sabato sera, o una qualunque notte? Adesso [redacted] che [redacted] farmacia di turno da qualche parte la trovo, ma quando dovrò passare attraverso un cortese impiegato Asl con i suoi sacrosanti diritti e orari 9-15 festivi esclusi? Omettete la mia firma: vorrei che il mio medico mi continuasse a prescrivere i farmaci giusti!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tutti sullo stesso treno! La solita guerra dei bottoni? Mi è sembrato di notare una virgola di polemica nelle parole del lettore Roberto Forcherio in risposta alla mia difesa del compartimento riservato al capotreno.

[redacted] difeso [redacted] ufficio (e la nostra privacy), anche [redacted] viaggiante, non ho fatto una difesa d'ufficio del capotreno. Sicuramente [redacted] agenti segreti, ma bastava leggere con un po' più [redacted] serenità quanto da me scritto su questa rubrica per capirlo. Nell'attesa che su tutti i treni ci "facciano uno [redacted] ad hoc", [redacted] su quelli di nuova generazione (ETR, eccetera) [redacted] come suggerito dal lettore (io però non credo che con tale accorgimento non ci sarà più la gente in piedi, almeno per un po' di tempo, e non vorrei neppure applicare il regolamento e lasciare la gente sui marciapiedi), o che mettano per noi un seggiolino [redacted] "respingenti", in modo da [redacted] anche freschi e svegli, proviamo a sorriderci sopra, ricordandoci che siamo sulla stessa barca, o treno, e che quando i viaggiatori viaggiano comodi e in orario, anche noi lavoriamo meglio».

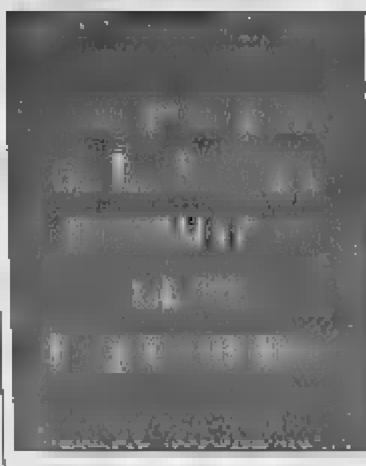
Domenico Ippolito

specchiotempi@lastampa.it

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Avviso all'Utenza
Si comunica che il giorno 31 dicembre 2001 [redacted] sportelli aziendali della sede - corso XI Febbraio 14 - resteranno chiusi al pubblico per consentire l'adeguamento [redacted] nuova moneta.
Per informazioni [redacted] disposizione il numero verde del servizio Assistenza Utenti dalle 8.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì [redacted]

[redacted]
[redacted] Camerana, [redacted] - Torino - Tel. 011.535010
[redacted] Lunedì [redacted] Sabato 17.30 e 23.00
Giovedì 27 Dicembre

[redacted]
Due Oscar come miglior attrice europea



MERCOLEDÌ TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ TorinoSette
SABATO Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA Tuttoaffari [redacted]
LA STAMPA

[redacted]
FUNERALE TRADIZIONALE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
Via [redacted], 26/a Torino - Tel. 011.38.93.35
L.1.800.000
[redacted]

Ristorante Laghi Baite
Lunedì 31 dicembre
Cenone di Capodanno
[redacted] musica dal vivo e balli sudamericani
Per prenotazione tel. 011.9070419

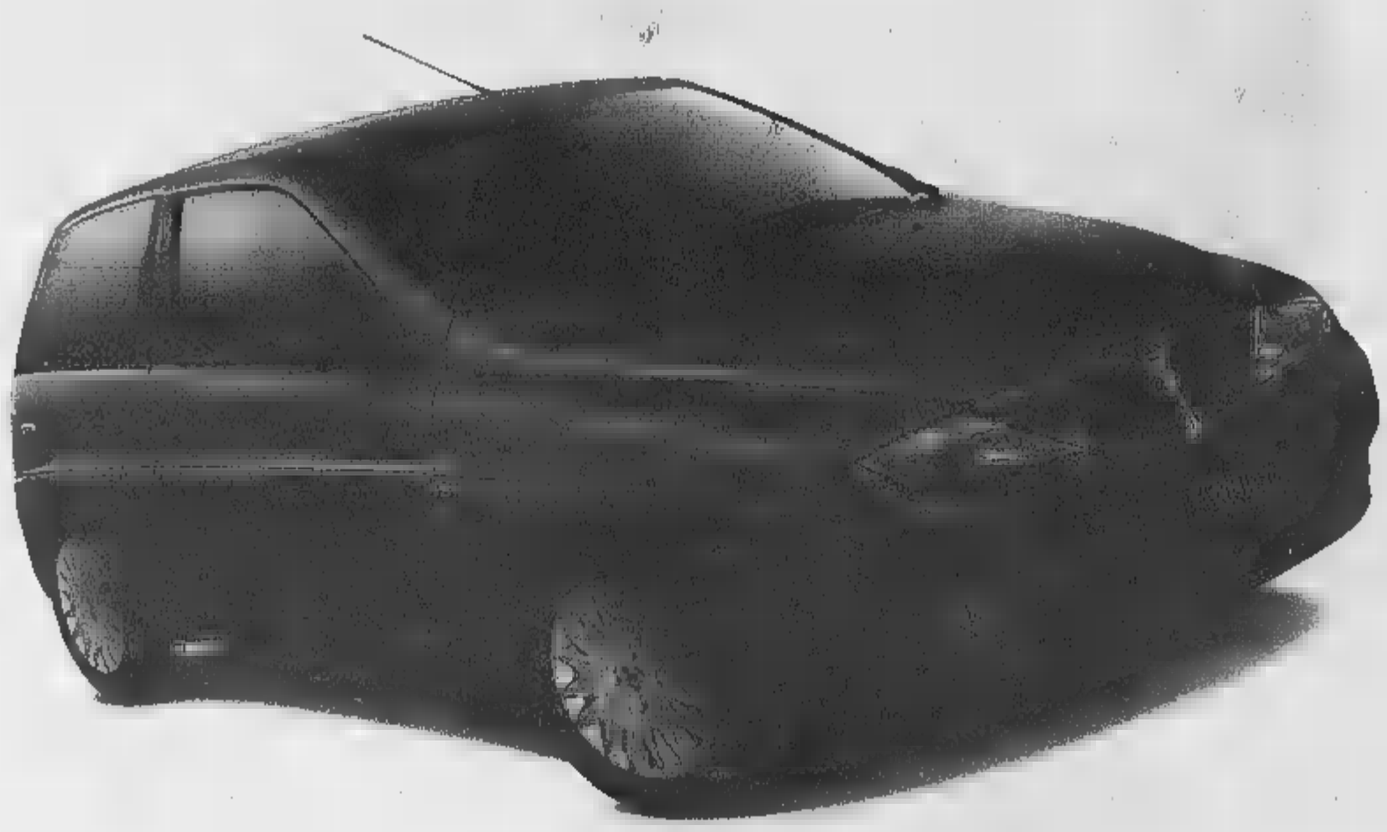
PK
publikompass spa
Informa che [redacted] giorno
31 Dicembre 2001
lo sportello di via XX Settembre 12
resterà chiuso.
Sarà aperto lo sportello [redacted] via Marenco, 32
[redacted] il seguente orario:
8,30 - 12,30

[redacted] DEI [redacted] dei [redacted]
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) [redacted] NESSUNO può consigliare i familiari [redacted] qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, [redacted] proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e de[redacted]iare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere da soli l'impresa equivale ad [redacted]
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" [redacted] di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" [redacted] defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
[redacted]

PREZZO + TARIFFE: L. 1.200 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL CORRIERE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»,
«CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); L. 2.400 CON NOTIZIE CRITICHE DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 3.800 A PACHESTA CON
«ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 4.800 CON «BORSA & FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; L. 1.800 DI VENDITA DISGIUNTA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE; L. [illegible] CON SPECCHIO AL
SABATO DEFINITIVO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 28 (€ 1,80); BELGIO FB 75 (€ 1,80); FRANCIA FF 12 (€ 1,83); GERMANIA DM 3,70 (€ 1,89); GRECIA DR 520 (€ 1,50); INGHILTERRA P. 1,20; PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,85); SPAGNA Pts 320 (€ 1,85); CANARIE Pts 300; S. [illegible] CHF 2,50; USA $ 2,50

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con **4 airbag** e ABS **di serie** al prezzo speciale di L.**17.900.000** (**€ 9.244,58**)
oppure con 48 **rate** a **tasso 0** da L. **312.000** (**€ 161,13**).

Concessionarie Lancia.

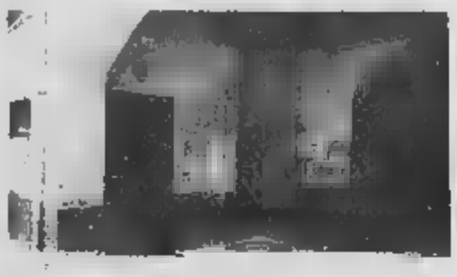
www.buylancia.com

Prezzo chiavi in [illegible] escluse I.P.T. riferito alla [illegible] Lancia Y elefantino blu 1.2 8v, importo finanziato L. [illegible] (€ 7.748,85) durata 48 mesi, 48 [illegible] L. 312.500 (€ 161,39). Spese gestione pratica L. [illegible] (€ 120,11) + bolli. Tan zero, taeg 0,83%. L'offerta non è cumulabile con [illegible] in corso.

PIERO MAPELLI **Dal 1970** **ESEGUE**

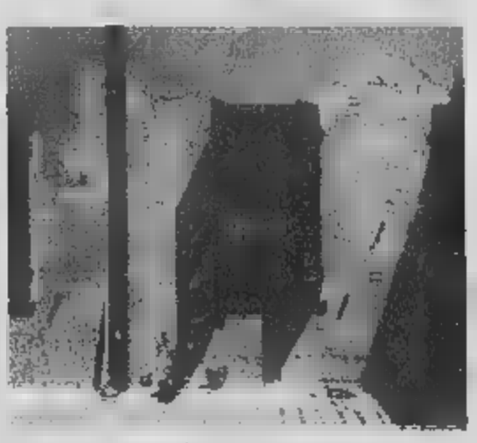
TRATTAMENTI SPECIALI
CON TECNICHE D'INIEZIONE

BARRIERA
ALLA RISALITA CAPILLARE
E ALLA RISALITA SALINA



Trattamento alla risalita capillare

Il Trattamento di iniezione con resine alla base delle murature, a differenza dei soliti ripristini ■ intonaci che trattengono l'acqua nelle murature, ha lo scopo di bloccare definitivamente l'acqua nel muro, ottenendo la massima sicurezza alla risalita capillare per idrofilia nei macro e/o micro pori dei conglomerati dei mattoni e/o leganti delle murature in pietrame ■ a ■■■■ con all'interno inerti d'epoca.

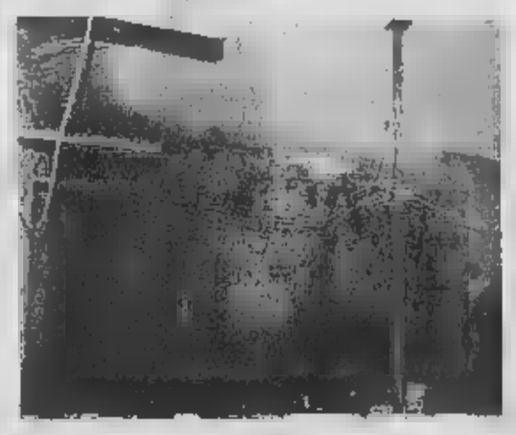


TRATTAMENTI
D'INIEZIONE IN FALDA
NON DISTRUTTIVI

Venute d'acqua di falda in risalita temporanea.

Questo speciale trattamento d'iniezione messo a punto dalla Edil.Ma.P.Uno, permette di realizzare l'intervento di iniezione con una tecnica particolare, utilizzando Packer valvolati direttamente nei giunti delle piastrelle ■■■■ demolizioni, con la massima sicurezza di un trattamento che, oltre ad impermeabilizzare, consolida il terreno sottostante.

TRATTAMENTI ■■■■
CONTRO ■■■■



Recupero locali scantinati: il progetto d'iniezione viene messo ■ punto dalla Edil.Ma.P.Uno di volta in volta ■ prevede di ■■■■ lo stesso muro per creare, attraverso appositi perfori iniettati, un diaframma impermeabile all'acqua.
a) Trattamento d'iniezione con resine acriliche: in un interrato dove si sono verificate problematiche legate ■ percolazioni, infiltrazioni d'acqua e risalita capillare, il risanamento totale si ottiene con l'inserimento ■ Packer in opportuni perfori, distribuiti con apposito progetto sulla superficie da trattare
b) Trattamento d'iniezione della pavimentazione, sottostante la pavimentazione, per ottenere un consolidamento ed impermeabilizzazione del terreno, senza smaltimento e oneri di trasporto dei materiali di risulta delle discariche.

A RICHIESTA FORNIAMO

Consulenze idrogeologiche e geotecniche
Progetti idrogeologici ■ geotecnici

Esempi ■ trattamenti su muri interrati in edifici già ristrutturati.

Progettati e realizzati da Edil Ma.P.Uno. Lo scopo è anche di salvaguardare i marmi dal degrado dovuto all'umidità risalente ed ai sali conseguenti

Numero Verde
800-456104

sede legale: • Via ■■■■ ini, 13 •
uffici: VE • ■■ 8 • Tel. ■■■■ • Fax ■■■■
■■■■com • E-mail: ■■■■■■■■■■■■■■■■

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

GRANDE FRANCESCO

FESTA IN PIAZZA PER HUBER-MEDIOMAN

Bandiere della Scozia ■ del Torino tra cori gruppi folk ■ autografi

Carlo Bologna A PAGINA 43

VOLLEY

UN [illegible] DA [illegible] PER L'ASYSTEL IN SERIE A1

Battendo anche Jesi le novaresi della Leto balzano al 2° posto

Marco Piatti A PAGINA 49

CON L'AUTO FUORI STRADA LA SERA DI NATALE SULLA STATALE PER OLEGGIO

Schianto, muore un cuoco

La vittima aveva 52 anni ed era di Novara

OLEGGIO

Un [illegible] novarese di 52 anni è morto il giorno di Natale in [illegible] incidente stradale sulla statale 32, nel territorio di [illegible]lo. La disgrazia è [illegible] alle 18,15, sulla statale, all'altezza del bivio per la frazione di Loreto. Gerardo Megaro, 52 anni, residente a Novara in via Tadini 28, stava viaggiando sulla propria Bmw 516 da Arona in direzione ■ Novara. In quel momento il traffico era praticamente nullo, non c'era ghiaccio sulla strada, e la Bmw stava transitando su un lungo rettilineo.

Improvvisamente il Megaro ha perso il controllo della propria auto ed è andato ■ sbattere contro

Gerardo Megaro. Lavorava in un ristorante sul Lago Maggiore e in una pizzeria di Novara

■ muro di cinta di un'abitazione: la Bmw è carambolata al centro della strada e si è capovolta. La morte del Megaro è stata immediata: quando è giunto sul luogo dell'incidente il medico dell'ambulanza medicalizzata di Novara, non ha potuto fare altro che constatare il decesso.

Non [illegible] chiara la causa dell'incidente, ■ cui sono in corso gli accertamenti ■ parte della Polizia Stradale di Borgomanero, che si è recata sul luogo del sinistro insieme ai vigili del fuoco di Novara. Hanno dovuto estrarre il corpo dell'uomo dalle lamiere dell'auto. Per consentire l'estrazione del corpo dell'auto e la rimozione del veicolo, gli agenti della Polizia Stradale hanno dovuto chiudere la statale ■ traffico per quasi un'ora.

Gerardo Megaro di professione faceva il cuoco: lavorava sul Lago Maggiore e in una pizzeria di Novara, nel quartiere di Sant'Agabio. [m. g.]

MORTARA, STANZA INVASA DA ESALAZIONI DI UNA STUFA

Un marocchino ucciso dall'ossido di carbonio

MORTARA

E' stato avvelenato dalle esalazioni di monossido di carbonio sprigionatesi da [illegible] stufetta alimentata con la bombola di Gpl, accanto alla quale [illegible] disteso su [illegible] branda. Larbi El Hajji, [illegible] anni, marocchino, è stato trovato alle 15,30 di ieri dai vigili urbani, che sono intervenuti sfondando la porta dell'alloggio. A dare l'allarme è stato [illegible] connazionale che non lo vedeva più da 4 giorni. Larbi El Hajji era in Italia da otto anni e da due e [illegible] risiedeva ■ Mortara in una vecchia casa di ringhiera in via Porta di Giove 3. Lavorava alla «Agera» di Tornaco, che si occupa di recupero della gomma. Ad un amico aveva confidato che voleva tornare in Marocco, dove [illegible] lasciato la famiglia. La tragedia è avvenuta in un [illegible] semi-fatiscente a poche decine di metri da quello dove a mrzo aveva perso la vita Rachid Gharfi, 25 anni, per il cedimento di una ringhiera. Gli alloggi appartengono allo stesso proprietario, Vincenzo Scaglioti, che dopo il primo episodio aveva ricevuto un avviso di garanzia per omicidio colposo e l'intimazione dal Comune di mettere a norma ■ numero- [illegible] di [illegible] proprietà affittate ad extracomunitari. Lui aveva reagito avviando le procedure di sfratto per tutti gli inquilini, compreso El Hajji. [c. br.]

REFURTIVA RESTITUITA ALLE CHIESE DI CAVALLIRIO, MACUGNAGA E DELL'ISOLA PESCATORI

Banda delle chiese, 4 arresti Recuperate le opere d'arte

Renato Ambiel

NOVARA

Spogliavano le chiese antiche delle opere d'arte più pregevoli e preziose, così come le ville padronali nella media provincia asportando quadri, suppellettili, mobili antichi, stampe d'epoca: tutto quel che trovavano di importante. I carabinieri davano loro la caccia da almeno quattro mesi. [illegible] i ladri d'arte sono finiti nella rete. A conclusione di accurate indagini coordinate dal sostituto procuratore Giovanni Caspani i carabinieri del nucleo operativo della compagnia ■ Arona e delle stazioni limitrofe hanno fatto scattare le manette per quattro componenti la banda che agiva in provincia di Novara fra Borgomanero ed Arona, con depositi anche nel torinese nel Varesotto e in Lombardia. Gli inquirenti non hanno fornito i nominativi degli arrestati su ordine ■ custodia cautelare. Si sa che [illegible] quattro uomini in età compresa fra i 33 ■ i 45 [illegible] residenti a Borgomanero, Varese, Capralba (Cremona) e Misano Di Gera d'Adda (Bergamo).

«E' stata un'operazione [illegible]mplessa nel suo genere - dicono i carabinieri - tenuto conto della particolare capacità di movimento che gli autori dei furti riuscivano ad esprimere e della sselezione operata degli [illegible] obiettivi da parte di intenditori. Operazione interessante che, oltre ■ [illegible] la refurtiva individuandone i legittimi proprietari, consentiva di rinvenire, in particolare due riproduzioni lignee di soggetti sacri del 700 trafugati nel 1994 nella Chiesa vecchia di Macugnaga e una 'deposizione' in legno del '600 barocco trafugata nel 1993 dalla chiesa di San Vittore Martire all'Isola dei Pescatori insieme ad una coppia ■ candelabri Luigi XVI dell'800. Ma fra gli arrestati ci sono anche i responsabili del furto commesso a settembre nella chiesa parrocchiale ■ Cavallirio. Allora, come si ricorderà, [illegible] stati asportati mobili antichi, porte in noce scolpite con soggetti biblici, reliquie ■ la [illegible] di San Gaudenzio simbolo del paese. La refurtiva era stata tutta rinvenuta ■ recuperata in un garage a Settimo Torinese ■ restituita al parroco don Modesto Platini. A Cavallirio si fece festa per quel ritrovamento.

Era un'organizzazione in grado di soddisfare le richieste esigenti di un mercato dell'illecito sempre più diffuso

Selezionavano gli obiettivi in relazione al valore ■ alla possibilità concreta di collocare a colpo sicuro tutto il prezioso bottino

A sinistra la preziosa refurtiva con la statua di San Gaudenzio patrono di Cavallirio, recuperata a settembre

SCIATORI AD ARMENO ■ IL MOTTARONE LA NOVITA' DELLE VACANZE

«Qui da noi c'è la neve» Artificiale o no, poco importa, quel che conta è che da ieri si siano aperti gli impianti sulle piste del Mottarone, in netto anticipo rispetto alle precedenti stagioni. Merito dei quattro cannoni che [illegible] giorni scorsi hanno «sparato» neve in grande quantità sulle piste. Il gelo di questi giorni ha fatto il resto, consolidando ■ manto nevoso per la felicità dei primi sciatori che sono accorsi sulle piste della vetta cusiana. E così dopo l'apertura della pista baby, grazie ai quattro cannoni che garantiscono l'innevamento artificiale da ieri si scia anche sulla pista della Selva Spessa passando dai Campetti Milanesi: [illegible] anello di oltre tre chilometri, con neve che [illegible]a dai dieci ai [illegible] centimetri, che garantiscono [illegible] ottime discese. ■ scia anche su neve artificiale ■ almeno cinque località turistiche del Vco.

Vincenzo Amato A PAGINA 39

14 Dicembre - 31 Gennaio

BlueDays

I giorni ideali per scegliere la tua nuova **Ford**.

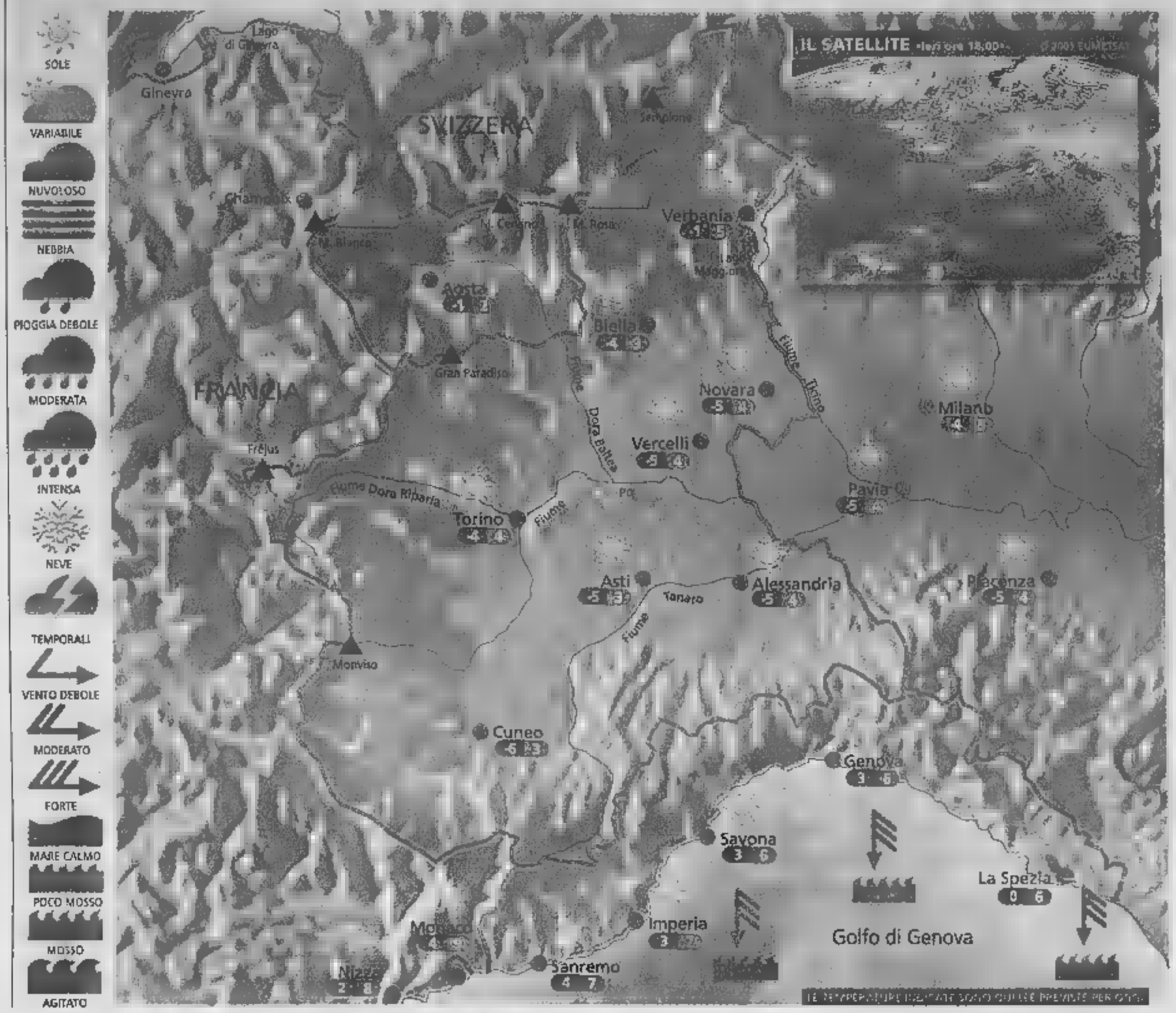
fiesta**four**
- 1.2 16V da 75 CV
- 4 airbag
- motore EURO 4
- [illegible] per cilindro

L.15.950.000

e con formula Blue**Days**
- nessun anticipo
- in 12, 24, 36, [illegible] rate mensili
- 1ª rata ■ Marzo 2002

NOVA GROUP
Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321 [illegible]22480
Borgomanero S.S. per Romagnano (Curaggio) Tel. 0322 839563
Trecate Corso Italia, [illegible]

OGGIN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri una perturbazione proveniente dal Europa si è add alle Alpi, provocando qualche spruzzata neve in Valle d'Aosta vicino ai confini esteri venti impetuosi specie in alta montagna. Oggi tale perturbazione abbandonerà gradualmente tali zone e il sole brillerà quasi tutti i settori.

Previsioni

In mattinata nuvolosità graduale diminuzione sui versanti più settentrionali della Valle d'Aosta delle Alpi piemontesi, con qualche isolata e residua nevicata vicino ai confini con la Svizzera, bel tempo sui rimanenti settori. Nel pomeriggio soleggiato ovunque; verso sera nuovo peggioramento sull'alta Valle d'Aosta. Temperature in lieve diminuzione in alta montagna e in Liguria: freddo ovunque. Ventilazi vivace su quasi tutte le zone, forti raffiche in Liguria in mattinata. Domani bel tempo, sporadiche nevicate sulle Alpi più settentrionali.

ZOOM

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento si presenta necessariamente caldo, invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la opera di "spazzatura" di tutte le inversioni di temperatura possa determinare un repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in secondo tempo si intuisce la vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il . Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la sua presenza e spesso evitano persino di uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti comun nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

AGGIA

ANCONA	6	6	REGGIO CALABRIA	9	12
BARI	6	9	ROMA	7	9
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	0	7
CAGLIARI	8	10	BARCELLONA	5	11
CATANIA	10	13	BRUXELLES	0	4
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-1	3
FIRENZE	2	6	GINEVRA	-3	1
OLBIA	8	10	LONDRA	3	9
PALERMO	11	12	MONACO DI BAVIERA	-4	-1
PERUGIA	2	5	PARIGI	2	8
POTENZA	2	3	ZURIGO	-6	-4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 07 minuti; culmina alle ore 12 e 30 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 43 minuti; cala alle ore 5 e 52 minuti

TANTI NOVARESI HANNO RISPOSTO ALL'APPELLO DELLA COMUNITA' DI SANT'EGIDIO CHE HA INVITATO A PRANZO ANZIANI SOLI, IMMIGRATI, BARBONI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

I 150 «camerieri» per i poveri

Volontari a Natale con oltre settecento ospiti

Alcuni dei 750 invitati al pranzo di Natale organizzato come ogni anno dalla Comunità di Sant'Egidio

Barbara Cottavoz

NOVARA

Qualcuno si è presentato in giacca e cravatta ma non si è tirato indietro quando è stato il momento di pulire le pentole oppure i bagni e imboccare gli anziani più in difficoltà. Sono stati oltre 150 i volontari che a Novara e Borgomanero hanno raccolto l'appello lanciato dalla Comunità di Sant'Egidio per la ricerca di «camerieri» del pranzo dei poveri a Natale. Una «tavolata» divisa in cinque saloni tra Novara e Borgomanero con oltre 750 «coperti».

Gli ospiti sono stati gli amici di sempre del gruppo novarese della Comunità: tantissimi stranieri (negli anni scorsi la concomitanza del Ramadan che impone il digiuno durante il giorno costretto a differire di qualche ora il pranzo) ma anche barboni, famiglie disagiate, anziani soli. Ogni anno il numero degli invitati cresce, contare i tanti che si aggiungono all'ultimo minuto: «La povertà aumentando sempre più anche a Novara e coinvolge tanti italiani. Non sono poche le famiglie in difficoltà a fare la spesa a fine mese» commenta Piero Bestagini, della Comunità di Sant'Egidio.

Per loro il pranzo del 25 dicembre è ormai una tradizione di festa e amicizia. E la riprova che tutto ha funzionato anche in questo 25 dicembre 2001 è arrivata da un uomo che vive per strada. Alla fine del pranzo ha commentato sorridendo: «Pure quest'anno il Natale è andato bene».

«In effetti spesso il dicembre è il momento in cui si traccia un bilancio della propria vita degli altri - commenta Bestagini -. E a volte in alcune case si assiste a riti atroci per cui si 'misura' l'affetto di una persona dall'importanza del dono ricevuto. C'è la necessità di recuperare il senso della festa vissuta insieme, condivisa. La prova più evidente arriva proprio dagli stranieri e dalla loro nostalgia: magari qui stanno abbastanza bene ma sentono la mancanza delle feste comunitarie tipiche dei Paesi d'origine e che in Italia invece si stanno perdendo».

Non è stato facile organizzare una «tavolata» di queste dimensioni. Da tempo la Comunità di Sant'Egidio ha messo in moto la macchina della solidarietà. Con «Abbiamo trovato tanta generosità dalla gente – continua Bestagini -. E questo è il segno di dignità da parte di questa città».

Lo spazio è stato trovato nelle parrocchie di Sant'Antonio e della Sacra Famiglia, due case di riposo (una in viale Piazza D'Armi a Novara, l'altra all'Opera Pia di Borgomanero) e al Convivio di Sant'Agabio. Alcuni hanno si sono messi ai fornelli gratuitamente, i negozi hanno accolto l'invito di regalare i doni per gli ospiti, un supermercato ha garantito prezzi speciali per la maxi-spesa del pranzo.

E poi si sono trovati anche loro: camerieri e lavapiatti. L'appello è stato lanciato da «La Stampa» ma è girato anche in mille altri modi e così in tanti hanno telefonato «prenotando» il turno già il giorno della Vigilia oppure si presentati di persona la mattina di Natale dove venivano preparati i pranzi. Qualcuno aveva tutta la famiglia al seguito, altri venuti da soli. I più numerosi stati i giovani tra i venti e i trent'anni, come una ragazza di Galliate che ha detto semplicemente: «Almeno per volta nella mia vita vorrei fare un Natale davvero come si deve».

La solitudine e l'isolamento s'insinuano ovunque. La mattina del 25 il centralino delle emergenze sanitarie ha registrato un'escalation di richieste di aiuto parte di anziani che si sentivano male. Ieri, invece, telefonate al 118 arrivate da tanti «ingordi» che lamentavano malesseri dovuti ai grandi pranzi del giorno prima.

Il vescovo salta la mezzanotte

Ha rinunciato alla Messa di mezzanotte L'omelia il giorno dopo nella Cattedrale

Monsignor Renato Corti. Un malessere causato da affaticamento e aritmia lo ha costretto a rinunciare alla Messa della Mezzanotte. Nell'omelia della Messa celebrata la mattina dopo il vescovo ha i temi del cristianesimo e del cattolicesimo

Gi Quaglia

NOVARA

Un improvviso malore, accusato poco prima mezzanotte, ha costretto il vescovo Renato Corti a rinunciare alla celebrazione della Messa di Natale. «Nulla di grave» ha detto don Gianni Colombo, vicario generale della diocesi, che lo ha sostituito sull'altare nella Cattedrale gremita e ha dato subito l'annuncio a mezzanotte, ma la circostanza e i consigli del medico chiamato subito in Curia non gli hanno consentito di essere presente alla religiosa.

Il malessere è stato causato da un generale affaticamento e dall'accentuarsi di un'aritmia di cui soffre da tempo. Il cardiologo fiducia ha consigliato prudenza riposo a monsignor Corti, tanto che il giorno di Natale ha dovuto rinunciare ai consueti appuntamenti con il pranzo dei poveri alla visita in carcere. Malgrado le di salute, peraltro in ripresa, la mattina del 25 ha voluto tuttavia celebrare la Messa cantata e solenne alle 10,30, accolto da un applauso. Attesa era anche la sua omelia. Che per l'occasione è stata incentrata sul tema del cristianesimo e del cattolicesimo. «Il genio del cristianesimo - dice monsignor Corti - è già tutto racchiuso nel Natale: l'incarnazione. Infatti in tutto il panorama religioso dell'umanità, non si trova nulla di paragonabile. Certo, si parla d'amore, ma non del fatto che Dio, per amore dell'uomo, si sia fatto uomo. Ancor di uno Dio che, in Gesù, si abbassi fino alla morte e alla morte in croce. Ma i cristiani lo sanno? - si chiede Corti - O pensano il cristianesimo in un modo tremendamente generico, che ne ignora la sconvolgente novità nel panorama religioso della storia dell'umanità?».

Poi l'accento cala un'altra «genialità»: l'universalità che deriva cattolicesimo. «Ma anche qui: i cattolici sanno che la loro vocazione è di precisamente universali, aperti a tutti, attenti a valorizzare con il discernimento indicato dal Vangelo tutto ciò che di buono fiorisce qua e là perchè l'opera di Dio non è chiusa da nessun recinto e Cristo è il luogo in cui tutto ciò che di buono e di vero accompagna la storia dell'umanità trova la sua pienezza?».

> Ha dovuto evitare anche il tradizionale appuntamento con il pranzo dei poveri e la celebrazione con i detenuti

E il cattolicesimo - aggiunge - ci vaccina da alcune malattie dello spirito, come il settarismo, l'eliterismo, l'allergia all'ascolto serio e sincero dell'altro, l'identificazione del cristianesimo con sola cultura. E mette in guardia «dal confondere la tradizione, che è l'annuncio essenziale a noi trasmesso dagli apsotoli, con le tradizioni che, per quanto buone e belle, non possono pretendere di essere equiparate al Vangelo».

Infine la fame d'amore come simbolo dominante di questo Natale. «Chiediamo a Gesù di darci un cuore simile al e di avere più consapevolezza che l'umanità ha grande fame d'amore. Ciascuno di noi ne riceve moltissima dal Signore. Certamente ne può dare almeno qualche goccia».

AMARA SORPRESA NELLA NOTTE DI NATALE PER I COMMERCIANTI DI VIA ROSSELLI, VIA PRINA E CORSO CAVOUR

Vetrine danneggiate Pennarelli e punteruoli la firma dei graffitari

Il cristallo della vetrina di Gusberti abbigliamento è stato danneggiato con una serie di profondi graffi

NOVARA

La notte di Natale ha riservato una sgradita sorpresa per i commercianti del centro, che ieri mattina hanno trovato le loro vetrine danneggiate. E' tornata in azione la banda dei «graffitari», che qualche aveva colorato e imbrattato i muri del centro città con scritte che ancora oggi sono visibili. In questo caso, però, invece di limitarsi a fastidiose ma innocue scritte sui muri, gli ignoti sono accaniti contro le vetrine a vista, quelle che per intenderci hanno le saracinesche. Firme dei graffitari e altri simboli indecifrabili sono stati apposti cristalli dei negozi utilizzando pennarelli indelebili di colori sgargianti, e, quel che è peggio, con qualcosa di appuntito, punteruoli forse soltanto le chiavi . Certo, non così evidenti da impedire la visione dei capi e degli oggetti esposti, comunque abbastanza fastidiosi, in particolare per i commercianti stessi che saranno costretti a rimpiazzare i cristalli, evidente danno economico. Particolarmente preso di mira, il negozio di Gusberti abbigliamento, che ha le vetrine in via Rosselli ma un paio anche in via Prina. Tracce del passaggio della banda anche nella vicina vetrina dei «Gufi», e in diversi esercizi commerciali di via Prina, almeno quelli con le vetrine particolarmente appetibili. Il «percorso di guerra» dei graffitari è proseguito per con Italia, per poi concludersi in corso Cavour. [m. p.]

UN UOMO DI 64 ANNI

Casa Speranza Senza dimora trova rifugio

NOVARA. Da oltre settimana non lo vedevano più sul posto di lavoro, all'autolavaggio del Cascinone. Per Aldo Barini, 64 anni, spezzino origine, ma da molti anni nel capoluogo, erano ormai attivati in molti, preoccupati per la sua improvvisa assenza. Per mesi aveva trasformato la sua Ford Escort un piccolo monolocale nel quale rifugiava alla . Ma il rigore dell'inverno lo aveva portato dormitorio pubblico di via Pontida.

Anche da quella struttura però di punto in bianco è sparito senza lasciare tracce. E mentre già si pensava di coinvolgere nelle ricerche la Protezione civile, ecco la buona notizia, in pieno spirito natalizio.

Aldo non è scomparso attualmente ospite di Casa Speranza della Caritas.

Ora lo stanno curando con pasti caldi, lenzuola pulite e qualche medicinale. L'uomo stava accusando i primi sintomi di una broncopolmonite, a causa delle lunghe notti trascorse all'addiaccio. [r. l.]

CONTINUA IL FENOMENO DEGLI ABBANDONI. L'AZIENDA INVITA AD UTILIZZARE L'ISOLA ECOLOGICA

L'Assa: «Non lasciate i rifiuti fuori dai cassonetti»

Con gli auguri natalizi un decalogo per contribuire a mantenere pulita la città

NOVARA

«Buone feste, vi siamo vicini, ma per favore aiutateci a mantenere la città pulita». L'Assa promette un aspetto decoroso e nell'esprimere gli auguri natalizi ai cittadini non tralascia una raccomandazione, osservare comportamenti ecologici che vanno a beneficio di tutta la comunità. Lo spettacolo indecoroso della discarica selvaggia colpisce tutti i quartieri. Diverse le operazioni di pulizia straordinarie messe in atto dall'azienda, poco dopo il suo insediamento il sindaco Massimo Giordano aveva sottolineato la necessità di ridare al capoluogo un aspetto migliore. Cassonetti traboccanti, divani, forni, biciclette,m giochi rotti: si può trovare di tutto. La lotta alla discarica selvaggia è spesso vana: i controlli hanno accertato che poche ore dopo le operazioni di pulizia venivano di nuovo accatastati rifiuti ingombranti. «Sui mezzi che svolgono quotidianamente servizio raccolta - si legge in un comunicato dell'Assa - c'è un biglietto di auguri indirizzato dall'Assa a tutti i cittadini. Amministratori, operatori e dipendenti dell'azienda, con un semplice sentito esprimono la vicinanza ai cittadini con l'impegno a dare alla città un servizio sempre migliore. Poche regole e la collaborazione dei cittadini potranno offrire l'immagine di una città vivibile».

I suggerimenti: «Non abbandonare i rifiuti fuori dai cassonetti (l'abbandono costituisce un illecito amministrativo sanzionabile), separare correttamente il materiale differenziabile, utilizzare il servizio gratuito del centro conferimento dell'Assa, rispettare i divieti di nelle vie dove previsto lo spazzamento meccanizzato notturno». [c. m.]

«Discarica selvaggia» ieri in via Orelli, una traversa di corso Perazzi

ALBERGO ITALIA
NOVARA - Via Solaroli, 8 - Tel. 0321.399316

Cenone di San Silvestro

Vini:
Bianco Gioioso
Chianti Putto Libante D.O.C.G.
Coppa di Spumante Cristalba della Fattoria Pancioli "Le Due Querce"

Il Menù è stato curato dallo Chef *Paolo*

Il Cenone di San Silvestro sarà allietato dalle musiche della nostra orchestra.

Menù
Il fagottino di sogliola e salmone con coulis di granchio e i gamberoni alla clorofilla di rucola
*****
L'insalatina di fagianella verzette Castelmagno
La torta di carciofi al
*****
Il risotto ai finferli e tartufo
*****
I cannoncini gratinati al persico
*****
Lo scrigno pesce spada egli scampi e frutti di mare
*****
Il sorbetto rapa e grappa di prosecco
*****
I medaglioni di ma gratinati paté anitra
*****
La sfogliata di marron glacées con salsa alla cannella
*****
L'espresso italiano

NO 2

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bicicletta, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

****** Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel dispone per il confort degli ospiti di le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato 800 metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra Pallanza posizione centrale tranquilla, poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

****** Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre capacità recettiva di 270 camere, junior suites 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo Boemia, cupole vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi 10 300 persone.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous,
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924563 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

***** Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924676 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

**** Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte le camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone, TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le dispongono balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre propria clientela un accurato servizio ristorante ampio luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

una STAMPA

VERBANIA, TRA LE GRANDI NOVITA' DELLA NUOVA STAGIONE INVERNALE C'E' IL GRANDE RILANCIO DELLA STAZIONE CUSIANA

Mottarone, con la neve artificiale si scia

Aperti gli impianti anche in altre quattro località del Vco

Vincenzo Amato

OMEGNA

E' il Mottarone la grande novità dell'appena iniziata stagione sciistica. Il gran lavoro dei giorni scorsi degli operatori della vetta cusiana è stato ripagato: la neve sparata dai cannoni, con il concomitante gelo di queste settimane, ha consolidato un ottimo manto nevoso che ha fatto felici centinaia e centinaia di sciatori, molti provenienti anche da Novara.

Negli ultimi dieci anni era accaduto una sola volta che si potesse sciare al Mottarone prima di Natale. In genere si doveva aspettare le grandi nevicate di gennaio, ma in alcuni casi gli impianti erano addirittura rimasti chiusi per l'assoluta mancanza di precipitazioni. E così dopo l'apertura della pista baby, grazie ai quattro cannoni che garantiscono l'innevamento artificiale, ieri si scia anche sulla pista della Selva Spessa passando dai Campetti Milanesi: un anello di oltre tre chilometri, con uno spessore che varia dai dieci ai trenta centimetri, che garantiscono delle ottime discese. Si scia anche su neve artificiale in almeno cinque località turistiche del Vco. Non abbastanza ovviamente per gli operatori del settore, che speravano in un bianco Natale con neve naturale ed abbondante. In Ossola si scia a Macugnaga sulle piste Burky di Pecetto e sul Burky 3 già dalla vigilia di Natale; da ieri, sempre a Macugnaga si può anche fare fondo su un anello di seicento metri a Isella del centro Fondo. Nel Verbano è aperta la pista Baby di Pian di Sole, anche in questo caso grazie alla neve programmata. Sci di fondo anche a Premale, in Formazza dove ieri mattina c'è stata anche una spruzzata di neve, ma per fare fondo si utilizza l'anello di circa un chilometro realizzato grazie all'innevamento artificiale; si continua a «sparare» però per consentire l'allungamento della pista di fondo sino almeno a 2 km. Le cose vanno un pò meglio a Santa Maria Maggiore dove si può fare fondo lungo il suggestivo percorso di 5 km. grazie anche in questo caso alla neve artificiale. Da Premia si scia anche a Malesco su due piste anche in questo caso innevate artificialmente. Per chi lo desiderasse ricordiamo sempre il sito della provincia del Vco www.neveazzurra.it. Contiene tutte le informazioni e gli aggiornamenti sulle piste del comprensorio.

Impianti aperti al Mottarone dove si scia grazie alla neve sparata dai quattro cannoni. Tanti gli sciatori che ne hanno approfittato

Ancora gelo e siccità

Risorse idriche al minimo alcuni paesi sènza acqua

BORGOMANERO

Natale e Santo Stefano con temperature polari e siccità persistente. Il Comune di Pogno e l'acquedotto consortile di Borgomanero e Gozzano sono corsi ai ripari. La colonnina di mercurio è scesa a meno otto gradi sotto lo zero la notte di Natale e a farne le spese sono soprattutto alcune canne fumarie, con piccoli incendi che si sono sviluppati nei sottotetti. Accanto al freddo intensissimo prosegue la siccità, che ha già messo a dura prova l'Acquedotto Consortile di Borgomanero e Gozzano, presieduto da Corrado Zanetta. In questi giorni si è provveduto a ripristinare l'erogazione alle zone più alte di Gozzano, dove nei giorni scorsi quattrocento famiglie hanno avuto l'acqua razionata. Il presidente dell'acquedotto ha dichiarato che la siccità e il gelo hanno portato al minimo i livelli delle falde idriche. Nel periodo natalizio il problema è stato superato grazie ad un collegamento con i pozzi di Briga Novarese, dove non si lamentano cali.

A Pogno invece le falde superficiali sono state inquinate da foglie e il sindaco ha emesso un'ordinanza che vietava il consumo di acqua. Per tre settimane il paese è stato rifornito con le autobotti collocate nella piazza di Pogno e a Prerro, mentre sono stati eseguiti lavori di sistemazione sulle condotte. Attualmente i valori dell'acqua sono normali. Disagi a Cheggino, borgata di Armeno dove proprio nei giorni delle feste a causa del freddo intenso e della siccità è congelata la sorgente. Si è ovviato all'inconveniente con il rifornimento tramite autobotte. Lo stesso è avvenuto per alcune villette lungo la strada che da Armeno porta al Mottarone. [r. s.]

BREVE

NOVARA

Entra in funzione l'Ufficio locale delle Entrate

Si chiama Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate e si trova in corso Risorgimento 26. Il nuovo sportello è destinato ad agevolare i rapporti dei novaresi con il Fisco. Raggruppa in un'unica struttura le funzioni prima degli uffici Iva, Imposte Dirette, Registro e della Direzione regionale delle Entrate. [r. l.]

NOVARA

Ordine del giorno in Provincia per la nigeriana

Il presidente della Provincia inviterà l'ambasciata nigeriana in Italia a intervenire con le autorità del suo Paese per concedere la grazia a Safya Husseini Tunga-Tudu, la giovane che sarà lapidata a morte per aver avuto un figlio senza essere sposata. Il Consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno. [b. c.]

VIGEVANO

Trovate in un campo due bombe a mano americane

Due bombe a mano in dotazione all'esercito degli Stati Uniti, risalenti all'epoca della guerra in Vietnam, sono affiorate durante lo scavo per il ripristino di un argine tra Cassolnovo e Cerano. Gli ordigni sono stati fatti brillare in un campo. [c. br.]

POMBIA

Il Centro studi «Cesteia» intitolato a Montanelli

La sede pombiese del «Cesteia», Centro europeo studi effetti installazioni aeroportuali, è stata dedicata alla memoria di Indro Montanelli, il giornalista recentemente scomparso. [c. m.]

NOVARA

L'associazione mutilati ha rinnovato il direttivo

L'associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro ha un nuovo presidente provinciale. Al ruolo di massimo dirigente della sede di Novara è stato nominato Angelo Scircoli. Svolgerà invece i compiti di vicepresidente Cesare Trapuzzano. [r. l.]

A Genova per lo spettacolo «Ballo Excelsior»

La Cooperativa Manifestazioni Novaresi ha organizzato una trasferta a Genova per assistere a «Ballo Excelsior», con il corpo del Teatro alla Scala. E' in programma sabato sera. Per informazioni telefonare 0321/452698. [c. m.]

Dai cuochi un «dono» alla [illegible] disabili

E' di cinque milioni la somma raccolta dagli chef della Federazione Italiana Cuochi di Novara e del Vco nel corso della loro festa. La somma è stata devoluta alla cooperativa «Il Ponte» per l'avvio per la casa-alloggio per disabili di Vacciago di Ameno. [v. a.]

NELLO SCONTRO FRA DUE AUTO IN LOMELLINA

Un'anziana morta il giorno di Natale

MORTARA

Avevano concluso il pranzo di Natale e si stavano recando a fare visita ad alcuni parenti in Lomellina quando sono stati coinvolti in un grave incidente. Il bilancio è pesante: un morto e due feriti, uno ricoverato in prognosi riservata. E' accaduto intorno alle 15,15 di martedì lungo la circonvallazione di Mortara, in via Raffaello Sanzio, subito dopo il cavalcavia della ferrovia. La Panda condotta da Fulvio Montalbetti, 60 anni, operaio in pensione di Gambolò, accanto al quale viaggiava la moglie Francesca Montalbetti, 73 anni, procedeva in direzione di Castello d'Agogna. Lungo il rettilineo dopo il sovrappasso ha sbandato, invadendo la corsia opposta e scontrandosi frontalmente con la Ford Fiesta di Luigi Ferrara, 61 anni, residente a San Giorgio Lomellina.

Nel violentissimo impatto è stata Francesca Montalbetti ad avere la peggio: quando sono giunti sul posto i volontari della Croce Rossa e l'automedica del 118 la donna era già in arresto cardiocircolatorio. Per venti minuti l'equipe ha messo in atto le pratiche rianimatorie, che purtroppo non hanno dato esito. Le ambulanze hanno condotto all'ospedale di Vigevano gli altri due feriti. Al marito della vittima sono stati riscontrati un trauma cranico e numerose fratture agli arti, alle coste e al setto nasale: è ricoverato in Chirurgia, in prognosi riservata.

Medicato al pronto soccorso per alcune contusioni e poi dimesso, invece, il conducente della Fiesta, che ne avrà per 15 giorni. Deve la vita all'airbag e alle cinture di sicurezza regolarmente allacciate. Sulle cause della sbandata sono in corso gli accertamenti della polizia stradale. Francesca Montalbetti, che portava lo stesso cognome del marito, di cui era lontana parente, viveva con lui in via Gruvala 34. La coppia, originaria del Sud, si era trasferita a Gambolò circa 50 anni fa. Hanno quattro figli, un maschio e tre femmine. [c. br.]

UNA SVOLTA NELL'INCHIESTA SUL MISTERIOSO EPISODIO DI PARUZZARO. IL PROVVEDIMENTO RIGUARDA ANCHE UN DIPENDENTE

Senegalese scomparso: in libertà titolare dell'azienda

Il gip di Palmi respinge le richieste del pm di Verbania e del Tribunale della Libertà

Aristide Ronzoni

PARUZZARO

Il gip del Tribunale di Palmi (Reggio Calabria), Carlo Alberto Indellicati, ha deciso di rimettere in libertà i due giovani di Taurianova, Domenico Rettura e Rocco Fedele, 29 e 28 anni, rispettivamente titolare e dipendente della «Pulimetal» di Paruzzaro. Nell'azienda di pulitura di metalli lavorava il senegalese Mohamed Sow, 27 anni, residente a Invorio, di cui si erano perse le tracce dal 16 maggio scorso. Il pubblico ministero di Verbania, Argentieri, si era visto infatti respingere dal gip del Tribunale di Verbania l'emissione della misura di custodia cautelare a carico dei due giovani, sospettati dell'omicidio e occultamento di cadavere dell'extracomunitario.

Convinto della propria tesi accusatoria, confortata da intercettazioni telefoniche e minuziose indagini protrattesi per oltre 7 mesi, il magistrato si era rivolto al Tribunale della Libertà di Torino che aveva disposto il fermo degli indagati eseguito nei giorni scorsi dai carabinieri di Arona di Taurianova dove Rettura e Fedele erano andati per trascorrere le vacanze natalizie. I loro difensori hanno però sostenuto con successo davanti al giudice di Palmi la tesi della non esecutività del provvedimento - in quanto sospeso per legge - emesso a suo tempo dal Tribunale torinese. Il gip calabrese ha sostanzialmente ritenuto di dovere emettere un doppione di quanto già disposto dal giudice torinese per le medesime ipotesi di reato. Ha inoltre ribadito che al momento del fermo non sussisteva pericolo di fuga dei due indagati che i carabinieri hanno trovato nelle rispettive abitazioni. Il giovane senegalese sarebbe stato ucciso e sepolto nell'ampia boschiva tra il Novarese e Vergante già battuta palmo a palmo, senza esito, nel settembre scorso dai carabinieri di Arona e Novara, carabinieri e polizia del nucleo giudiziario della Procura verbanese e uomini della Scientifica di Torino. Mohamed Sow si era letteralmente volatilizzato a conclusione del suo turno di lavoro durante il quale aveva presentato ai titolari della «Pulimetal» la lettera di dimissioni. Avrebbe motivato la sua decisione dicendo di non sentirsi bene e avere necessità di un periodo di riposo. Nonostante ciò, quella sera, aveva fatto un'ora di lavoro straordinario. Particolare questo che secondo gli investigatori contrasterebbe palesemente con la necessità di riposo addotta dal giovane. Ad accompagnarlo a casa si sarebbero stati addirittura i due titolari dell'azienda. Dal giorno successivo di Mohamed non si sono avute più tracce ed il suo caso è stato anche al centro della trasmissione televisiva di RaiTre «Chi l'ha visto?».

Mohamed Sow, il senegalese scomparso in circostanze misteriose. A destra una delle manifestazioni organizzate dai compagni di lavoro

SPORT

Premiazioni Libertas e atleti tesserati

Scrivo a titolo personale e a nome di un gruppo di genitori profondamente indignati. Venerdì è comparso sulla Stampa a pag. 50 l'articolo dal titolo «La Libertas premia i suoi giovani». Abbiamo appreso del titolo regionale conquistato da Elisa Cherubin e del 5° posto ottenuto dalla Libertas in campo regionale risultato mai raggiunto prima d'ora (il tutto virgolettato). Questo può che farci piacere visto che a quel risultato tanto acclamato, hanno grandemente contribuito 13 nuotatori della società Acquaviva di Borgomanero (Cherubin compresa), che lo scorso anno per le gare Fin, e solo per quelle, erano tesserati Libertas, ma che sono e restano patrimonio della nostra scuola-nuoto e della nostra Società.

Non pretendavamo che la Libertas premiasse anche questi atleti (anche se lo meritavano), ma amanti come siamo della verità e della completezza dell'informazione, le accludiamo i principali risultati ottenuti ai campionati Regionali indoor ed estivi, da questi poveri dimenticati, che hanno notevolmente contribuito alla conquista di quell'importante 5° posto. Fra i dimenticati Martina Giavani e Marika Poletti pluricampioni regionali con 6 podi conquistati.

Ivan Musoni
allenatore dell'Acquaviva

Perchè [illegible] esclusi dal rinfresco di S. Silvestro?

Perchè l'amministrazione comunale ci interpella per chiederci in prestito sedie o attrezzature, tutti i giorni dell'anno, e il 31 dicembre invita altri ad organizzare il rinfresco in piazza Martiri? Ci sembra inopportuno, vorremmo conoscere le ragioni della scelta. Non abbiamo nulla contro il bar scelto, vorremmo che ci venisse spiegato perchè in piazza Martiri la notte di San Silvestro ci sarà un rinfresco per pochi (visto che non è possibile garantire qualcosa a tutti), e soprattutto fatto da chi non lavora in piazza. Avremmo potuto, in tre, organizzare qualcosa di dignitoso, se questa era l'intenzione dell'amministrazione comunale. Ci hanno detto che la distribuzione dei prodotti offerti dal bar in questione sarà effettuata dal personale contattato dal Comune. La vicenda si commenta da sola.

I titolari di Bar Borsa, Coccia e Barlocchi, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER.

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456 600; **Cattignaga Cattignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono [illegible].81; **D[illegible]** telefono 0324 46.600; [illegible] telefono [illegible] **Oleggio:** telefono [illegible] 99.500; **Omegna:** telefono [illegible] 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.65.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono [illegible] 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefon-: 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88 106; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gies **Sizzano:** telefono [illegible] 82.05.60; [illegible] Vol. Amb. del Vergante: 0322 26.01.17.

[illegible]

Novara: telefono 0321 62.60.00; [illegible] telefono 0322 51.51; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 98.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.544; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara; Viale Roma, viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e della addizionale di L. [illegible] a **Gorla,** lg. Buscaglia, 2 tel. [illegible] (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Bruzzi,* via Dante Alighieri, 8 tel. 0321 83.58.01.

Galliate: *Ferrari,* Cavour, 4/6 tel. 0321 86.14.32.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina,* via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.78.

Paruzzaro: *Vellini,* via Marconi, 2 tel. [illegible].

Barengo: *Vetrò,* via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.96.

Borgomanero: *Rocco,* c.so Cavour, 28 tel. 0322 81.463.

Verbania (Intra): *Clavico,* c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.10.55.

Mergozzo: *Mautini (Pezzana),* via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Avrigotti,* via Marconi, 57 tel. 0323 84.60.74.

Ameno: *De Marchi,* via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Nobili,* via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

Calasca Castiglione: *Dr. Di Nola,* bg. *Molini, 40 tel. 0324 81.260.*

Ortopedia Sanitas Gagliardi

Le comodità al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale e aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.
Vasta scelta di colori - opzionale: massaggio

[illegible] posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm. posizione distesa larg. 83cm. prof. 163cm

OFFERTA
L. 1.690.000
iva comp.
L. 59.973 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Scali ad Arona, Angera e Stresa. Ci sono ancora alcuni posti disponibili

Crociera di Capodanno sul lago

Brindisi a bordo della motonave Verbania

ARONA

Arriva San Silvestro e salpa la motonave. Anche il prossimo 31 dicembre, il passaggio al nuovo anno può essere festeggiato in crociera sul Lago Maggiore. Il tour, con [redacted] e [redacted]usi[redacted] a bordo, è stato organizzato dalla società Navigazione Lago Maggiore. I partecipanti saranno ospitati sull'ammiraglia della flotta: la motonave «Verbania», un mezzo in grado di trasportare fino a 1100 passeggeri. Per la festa di fine anno ne accoglierà soltanto 250, per permettere a tutti di danzare e muoversi senza disagi. L'iniziativa è molto gettonata [redacted] ci sono ancora posti; per le prenotazioni telefonare al numero verde 800.511805, oppure agli uffici dello scalo di Arona allo 0322-242352. L'imbarco dei partecipanti è previsto alle 20,30 del 31 dicembre, dal porto di Arona. Scali, per far salire altri passeggeri, sono previsti ad Angera, alle 21, e a Stresa alle 21,30. La rotta passa per gli angoli più suggestivi del Lago Maggiore, avvicinando le isole borromee e l'incantevole abbazia di Santa Caterina del Sasso, sulla sponda lombarda. Durante il tour verranno servite le ricche portate del cenone. A mezzanotte tutti nella sala grande per il brindisi al nuovo anno e l'apertura delle danze. Verso l'una [redacted] trenta il tradizionale cotechino con lenticchie.

Per il ritorno a terra sono previsti due sbarchi: il primo intorno alle due ad Arona (a Stresa [redacted] Angera prima) ed il secondo per le quattro del mattino. Per chi non vuole rinunciare all'ultimo dell'anno sul lago sono molto allettanti anche le proposte offerte dai ristoranti, con un ventaglio di prezzi adatti a qualsiesi portafoglio. Per queste feste, che spesso si passano in grandi gruppi, l'Hotel Villa Carlotta di Belgirate apre le porte delle sue capienti sale con un ricco buffet. Le portate, sempre all'insegna della tradizione, saranno accompagnate dalle note di un'orchestra che intratterrà i commensali. Dopo il brindisi di mezzanotte il via alle danze. Per i più giovani non mancheranno i pezzi ballabili proposti da un dj. Per l'appuntamento di fine anno la reception di Villa Carlotta ha già ricevuto parecchie prenotazioni. «Abbiamo notato - dice il titolare Ovidio Mugnai - che il timore di fare lunghi spostamenti in aereo sta portando parecchi turisti sul lago. E così il [redacted] è accompagnato da una permanenza di qualche giorno». Tra i clienti che hanno puntato sul Lago Maggiore molti Italiani ma anche molti stranieri, provenienti soprattutto dalla Svizzera [redacted] dalla Francia.

Fino al 6 gennaio esposizione dei presepi [redacted] Cannero Riviera

Notti di fiaccolate e concerti

Zampogna e ciaramella a Macugnaga

VERBANIA. Archiviata [redacted] maratona natalizia ora tutti guardano alla grande kermesse di Capodanno. Nel frattempo, però, le occasioni di festa e di svago non mancano. Questa [redacted] alle 21, presso la Kongresshaus di Macugnaga, musica clasica natalizia con le zampogna e la ciaramella dei Verbanus; alla stessa ora, domani sera, spettacolo teatrale con la «Compagnia teatro senza tempo»; domenica, infine, alle 21, in piazza del Municipio, la fiaccolata della Scuola di sci e dello Sci club di Macugnaga. In Val Vigezzo: domani sera, alle 20,30, a Folsogno di Re, il tour degli zampognari ed il presepio vivente. Sempre in Val Vigezzo sabato [redacted] dicembre: [redacted] Craveggia, alle 16, tour degli zampognari; a Druogno, alle 21, fiaccolata in località La Guana; a Finero, alle 20,30, tour degli zampognari. A Bognanco passeggiate [redacted] le racchette da neve: domani, partenza alle 13, da san Bernardo a San Lorenzo; sabato, dalle 18, notturna alla Gomba [redacted] p[redacted] [redacted] San Lorenzo; domenica, partenza alle 8 da San Lorenzo, giornata nella valle di Monscera. Al sacro Monte Calvario di Domodossola, domani sera, alle 21, concerto della Cappella musicale del sacro Monte Calvario. Sempre domani, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Carpugnino «Concerto per la pace» [redacted] musiche di Bach [redacted] Puccini [redacted] cui seguiranno brani classici di Natale. A Cannero continua fino al 6 gennaio l'esposizio[redacted] dei presepi. A Orta, domenica 30 dicembre, mostra mercato sulla piazza dalle 10; pranzo [redacted] menù caratteristici al ristorante Venus; nel pomeriggio degustazioni presso le botteghe del borgo ed intrattenimento per i bambini.

HOTEL
VILLA CARLOTTA
Belgirate

31 "VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO CENONE E GRAN GALA'"
Orchestra - discoteca - cotillons
Ballo per tutta la notte
PREMI A SORPRESA
1 E' ARRIVATO IL 2002
con orchestra - ore 13
1 Ristorante con piano bar
ore 20

Per informazioni [redacted] prenotazioni:
Tel. 0322.76525 - 0322.76461 Fax 0322.76295 - 0322.76705
milano.vb@bestwestern.it villacarlotta.vb@bestwestern.it

CAPODANNO 2002

Arona		Angera	
Imbarco	ore 20.30		
Partenza	ore 20.50	Partenza	ore 21.00
I° rientro	[redacted] 02.10	I° rientro	[redacted] 02.00
II° rientro	ore 04.10	II° rientro	ore 04.00

Intrattenimento
Musica dal Vivo per tutte le Età
Cenone di Capodanno
Cenone di San Silvestro
Antipasti, Bis di Primi e di Secondi Piatti, Dessert, Bevande
Ore 24.00
Brindisi di Mezzanotte
con Spumante [redacted] Pandoro
Ore 01.30
Spuntino di Capodanno
Cotechino e Lenticchie
Prezzi
Lit. 250.000
Dettagli, informazioni e prenotazioni presso la Biglietteria N.L.M. di Arona, tel. 0322 242352. Posti limitati
Direzione della
Navigazione Lago Maggiore
Viale F. Baracca, 1
28041 – Arona (NO)
Tel. 0322/233.100
http://www.navigazionelaghi.it
800-551801
Fax 0322/249.330
Email: infomaggiore@navigazionelaghi.it

via Paganini, 5 - oleggio (novara) - t. 0321 99888[redacted]
chiuso il lunedì
DINAMO
Ristorante & Bar
Elettrifica e Fortifica

Capodanno 2001
Per la serata è previsto un intrattenimento musicale sino alla chiusura.
Acqua, vino, caffè e spumanti sono inclusi nel prezzo.
Lire 170.000 a persona

Menù di San Silvestro
Rollata di Branzino rosata con insalatina e finocchietto croccante
Sformato di carciofi con vellutata di asparagi
Raviolo di ricotta e tartufo su specchio di salsa al parm[redacted]
Risotto mantecato al basilico con ragù d'astice
Salmone in crosta lievitata, profumato [redacted] granchio con vellutata [redacted] crostacei
[redacted] di manzo Chianina al patè [redacted] fegato d'oca con [redacted] tartufata
Bavarese alla nocciola con [redacted] di noci dolci

IN FIAMME LA CASA DI VACANZE DI UNA FAMIGLIA DI DOMODOSSOLA. I POMPIERI SONO RIUSCITI A SALVARE ALTRI QUATTRO EDIFICI RAGGIUNTI DAL FUOCO

Incendio minaccia Calasca, distrutta una baita

Il rogo, quasi certamente doloso, nella notte del 23 a Porcareccia

CALASCA CASTIGLIONE

Una baita completamente distrutta dalle fiamme, altre quattro danneggiate. Poteva essere ancora più devastante il bilancio dell'incendio che ha costretto i vigili del fuoco ad un lungo intervento di spegnimento all'alpe Porcareccia. Tutta la frazione di Calasca, disabitata da due anni, ha rischiato di andare a fuoco.

E' stato provvidenziale l'allarme lanciato da un'altra frazione. Un abitante, nel cuore della notte, ha notato un bagliore levarsi da Porcareccia ed ha chiamato i vigili del fuoco, accorsi da Domodossola e Villadossola con diverse squadre e due autobotti. L'allarme è stato dato alle 4 e 26 della notte tra il 23 ed il 24. La tempestiva azione di soccorso non ha comunque potuto salvare la baita in cui Luigi Ottoni, domese, trascorre con la famiglia le vacanze estive. «E' una casetta ristrutturata - racconta la moglie - in cui fino al '63 vivevano i miei parenti. Era chiusa da novembre. Luce, acqua e gas erano disattivati. Per questo siamo convinti che si tratti di un atto doloso».

I vandali hanno comodamente raggiunto la frazione in auto. Poi hanno individuato la baita a ridosso della chiesa. Quasi certamente hanno colpito a caso. La famiglia Ottoni è conosciuta e benvoluta da tutti. L'episodio, semmai, allunga la serie di attentati incendiari alle baite. A Calasca, quasi un anno fa, è andata in fiamme un'altra abitazione di vacanze, di proprietà di una famiglia milanese. Di recente anche in altre valli ci sono stati episodi analoghi.

«Siamo riusciti a circoscrivere subito le fiamme - racconta il caposquadra dei vigili del fuoco Danilo Bevilacqua - quando avevano già intaccato una stalla e altre baite vicine, tutte disabitate in questi giorni. Il freddo, con la temperatura a meno 12 gradi, ci ha creato anche qualche problema. Siamo riusciti comunque a operare raggiungendo il posto con le autobotti. Ed abbiamo evitato il peggio. Bastava un quarto d'ora di ritardo nel dare l'allarme e le conseguenze sarebbero state ben diverse».

Sul rogo, oltre all'indagine tecnica condotta dai periti dei vigili del fuoco, è stata aperta un'inchiesta dei carabinieri.

Il lavoro di spegnimento è protratto per tutta la giornata della Vigilia ma anche nel giorno di Natale i pompieri sono stati impegnati a demolire le parti pericolanti ed evitare che il fuoco trovasse alimento. Ieri mattina è stato compiuto un nuovo sopralluogo tecnico. [c. bo.]

A fianco Luigi Ottoni, il proprietario della baita (a destra) completamente distrutta dal rogo che l'altra notte ha interessato la frazione di Calasca

«Luce e gas erano disattivati da novembre Non può essere stata una disattenzione» La località era disabitata

CERIMONIA DI CONSEGNA A VILLADOSSOLA ALLIETATA DAL CONCERTO DELL'ORCHESTRA DELLA SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXIII

Endoscopia in dono all'ospedale San Biagio

La solidarietà rende sempre più completa l'offerta della sanità in Ossola

Il primario Piero Cassani ha ricevuto da Fabrizio Comaita il dono degli ossolani

Balducci

VILLADOSSOLA

La sanità del Verbano Cusio Ossola trova sotto l'albero di Natale una certezza e una speranza. La certezza è il servizio completo di endoscopia digestiva che è stato donato all'ospedale San Biagio di Domodossola. La speranza è che si possa arrivare ad un ospedale unico in Ossola.

Questi i temi della serata durante la quale il Comitato «Insieme per un dono» (composto da associazioni) ha regalato all'Asl 14 una nuova strumentazione medica da 300 milioni di lire, che servirà ai reparti di medicina e cardiologia del nosocomio domese. Un dono acquistato grazie alle feste organizzate in giugno a Domodossola e in agosto in Valle Vigezzo. E raggiunto anche per il contributo dato da Federica Armaroli, una pensionata di Vogogna.

La cerimonia di consegna è avvenuta a «La Fabbrica» di Villadossola. Quello di «Insieme per un dono» è stato definito come un esempio di volontariato che ha abbattuto i confini tra le due maggiori città dell'Ossola, legate anche dall'esperienza fatta con l'indimenticato don Gianfranco Tabarini, che era parroco nei due centri ossolani. E' toccato al dottor Renzo Sandrini, direttore sanitario dell'Asl 14, ricevere il dono dopo che lo scrittore Benito Mazzi aveva sottolineato il ruolo del comitato etichettato «il movimento ossolano più importante degli ultimi dieci anni». Durante la cerimonia i tanti politici accorsi hanno spezzato una lancia a favore dell'ospedale unico in Ossola. Tema diventato anche il cavallo di battaglia di «Insieme per un dono» che nell'ottobre 1999 aveva fatto scendere in piazza migliaia di persone in difesa del «San Biagio». I discorsi hanno acceso un po' di malumore tra i molti genitori accorsi ad ascoltare il concerto che faceva da contorno alla serata. Brani, molto apprezzati, proposti dall'orchestra della media «Giovanni XXIII» e dal coro composto da studenti della stessa scuola e delle elementari «Kennedy».

IN BREVE

Escursionista scivola sul ghiaccio e muore

Un passo falso su un sentiero ghiacciato, domenica scorsa in Val Pogallo, sopra l'abitato di Cicogna, ha causato la morte di Roberto Guzzo, 30 anni, di Busto Arsizio. Il giovane era con il suo cagnolino. E sono stati i prolungati latrati a richiamare l'attenzione. E' intervenuto il Soccorso alpino che ha recuperato Guzzo ancora in vita. E' stato portato con l'elisoccorso all'ospedale di Verbania dove ha cessato di vivere pochi minuti dopo il ricovero. [a. r.]

MACUGNAGA

Documentario sui Walser oggi in televisione su Rai3

Un documentario prodotto dalla Rai sui Walser verrà presentato oggi pomeriggio nel corso della trasmissione Geo & Geo su Rai3. La troupe del regista Jost Geppert ha girato il reportage nelle valli del Monte Rosa approfondendo le origini, la storia e le tradizioni di questa minoranza etnico-linguistica. A Macugnaga sono state effettuate diverse riprese al Passo del Moro, al museo di Borca, al Dorf e sul ghiacciaio. [r. s.]

Asl, domani prenotazioni soltanto al mattino

I Centri unificati di prenotazione dell'Asl restano chiusi al pubblico il 31 dicembre nelle ore pomeridiane e tutta la giornata del 31 dicembre. L'attività riprende regolarmente da mercoledì 2 gennaio. [s. r.]

VERBANIA

Concorso in Provincia per 2 esperti del lavoro

La Provincia indice un pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di due posti di «esperto delle politiche del lavoro, della formazione e dell'orientamento». Le domande devono pervenire all'ufficio protocollo o a quello del personale al Tecnoparco entro il 7 gennaio. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Furti e borseggi ripetuti in città e nei supermercati

Furti nei supermercati e borseggi nelle vie periferiche della città. La polizia ha ricevuto in questi giorni segnalazioni. In azione, probabilmente, sempre gli stessi delinquenti. [r. s.]

IDEA DEL SINDACO IN VISTA DELL'ADDIO ALLA LIRA

Premia, euroconvertitore regalato a tutti i residenti

Un utile regalo natalizio. L'idea è venuta all'amministrazione comunale premiese guidata da Fausto Braito. In questi giorni, infatti, un impiegato comunale ha toccato tutte le case* del piccolo paese della Valle Antigorio-Formazza per questa consegna. I premiesi che gli aprono la porta hanno ricevuto un piccolo dono che, una volta scartato, si rivela un utilissimo euroconvertitore, una piccola calcolatrice automatica che traduce il valore delle lire nella nuova moneta europea.

«E' una piccola spesa quella che abbiano affrontato dall'amministrzione, nulla a confronto dell'utilità che possono avere i nostri concittadini, alle prese come tutti con l'arrivo dell'euro e l'addio alla lira» ha spiegato Rosario Pace, vicesindaco di Premia. [re. ba.]

1 DS ACCUSANO LA MAGGIORANZA REGIONALE

«Stiamo aspettando leggi per distretto e pedaggio»

«Nel sacco di Babbo Natale non c'erano le leggi regionali che il Vco aspetta da tempo»: è la frecciata che i democratici di sinistra lanciano alla maggioranza e al Consiglio regionale. Si riferisce alla mancata discussione delle norme che riguardano la costituzione del Distretto florovivaistico e l'assegnazione del pedaggio gratuito ai Tir che percorrono la A 26, tra Gravellona Toce ed Arona. Giulianna Manica, capogruppo Ds in Regione: «Si dovrà attendere la ripresa dei lavori, a metà gennaio, per due questioni che potevano essere risolte in fretta». Continua Manica: «Per il traffico pesante, sulla A26, c'era già un accordo tra tutti i partiti. Sono sei anni che abbiamo avanzato la proposta del distretto florovivaistico, per valorizzare le produzioni delle piante acidofile. Il progetto viene, però, puntualmente dimenticato». [l. ru.]

ECONOMICI

autovetture pagamento contanti, permute. Autostar s.r.l. Galileo Galilei 1 - Verbania - 0323 557095

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Martedì: Tuttoscienze e Tecnologia
Venerdì: Torinosette (solo Verbano)
Sabato: Specchio - Tuttolibri Tempolibero
Domenica: Tuttoattori (solo Verbano)
LA STAMPA

LA NATIVITA' IN OSSOLA

La tradizione a Vogogna

Pastori, artigiani, fedeli, nelle botteghe dei vecchi mestieri: sono le scene suggestive del presepe vivente che hanno accompagnato la nascita del Bambino nel vecchio borgo medievale di Vogogna. Stesse emozioni a Crevoladossola e Cosasca dove dalle 22 sono state aperte le cantine e le botteghe dei vecchi mestieri ossolani. Presepi viventi anche a Verbania. [f. ru.]

FESTA SUL LAGO MAGGIORE

In piazza con fiaccolate

Bambini entusiasti per il presepe in piazza Pedroni a Pallanza, in un atmosfera di emozione, tra statue di legno e note degli zampognari, hanno ricevuto doni, dolci e cioccolata. In serata è stato acceso un falò. A mezzanotte la con il Lago Maggiore. A Suna si è tenuta la fiaccolata dei sommozzatori per depositare il Bambino nel presepio subacqueo, davanti alla chiesa di Lucia. [f. ru.]

ATTENTI A QUEI DUE!

GLI ABBONATI A LA STAMPA ACCENDONO STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 200 MILA LIRE!

LA STAMPA offre una grande occasione a tutti i suoi abbonati: un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 200mila lire.

L'abbonamento STREAM TV comprende 50 canali telematici - 13 interattivi, con cinema, informazione, sport e intrattenimento, oltre alla seconda fantastica edizione del GRANDE FRATELLO.

E non finisce qui: in più da oggi l'offerta comprende l'installazione dell'ANTENNA PARABOLICA!

L'iniziativa è valida sino al 31 dicembre 2001.

Abbon. La Stampa + 7 giorni*	[illegible]	Abbon. Stream TV*	= £ 573.372
Abbon. La Stampa + 6 giorni*	[illegible]	Abbon. Stream TV*	= £ 525.392
[illegible]	[illegible]	Abbon. Stream TV*	= £ 421.072

ANTENNA PARABOLICA COMPRESA!

INSTALLA STREAM

Il servizio INSTALLASTREAM prevede, su balcone di proprietà o su [illegible] condominiale, l'installazione di parabola, illuminatore universale, [illegible] per il fissaggio della parabola, 25 metri di cavo satellitare, collegamento alla linea telefonica, nonché la verifica e l'attivazione dell'impianto.

*Offerta valida fino ad esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
*Abbonamento postale.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

STRAORDINARIA FESTA AL FINALISTA DEL GRANDE FRATELLO CHE HA INVITATO IL PUBBLICO TELEVISIVO A SCOPRIRE L'OSSOLA

[redacted] trascina [redacted] piazza [redacted] la valle

Vigezzini e turisti accolgono Francesco come una star

Carlo Bologna

TOCENO

Baci, abbracci, autografi. [redacted] ancora baci e abbracci. Instancabile Francesco, si concede a tutti da star consumata. E fa bene. La sua Valle Vigezzo gli ha riservato un'accoglienza trionfale, da vero Medio [redacted]. Al posto del mantello sventola [redacted] bandiera della Scozia. [redacted] piazza di Toceno è gremita. Francesco arriva [redacted] ali di folla, stile uscita dalla Casa [redacted] Grande Fratello. [redacted] terrazzo del Municipio si trasforma in palcoscenico. Ci sono gli striscioni dell'Huber-fans club, degli alpini, lo stendardo del consorzio bonifica di Coimo, la bandiera del Torino, lo striscione della Provincia e quello dalla Pro Loco. E in piazza i gruppi folk di Gurro e della valle, gli spazzacamini, il gruppo di canto popolare, il coro Cai, la bandella, la cantante Maria Anna Olivero. Una baraonda di gente, costumi. C'è spazio [redacted] che per un [redacted] ricordo della figura di don Cleto Barera.

Alla corte di Francesco I della Valle Vigezzo sono arrivati anche i politici. Il sindaco di Toceno Tiziano Ferraris [redacted] fascia tricolore e il presidente della Comunità Franco Bonardi con pipa, il parlamentare Valter Zanetta che abbraccia Mamma Gaiardelli. Per la Provincia ci sono Giovanni Francini (ha sovvenzionato il bus dei fans per Roma), Claudio Cottini (parente di Wilma la fidanzatissima nonchè sindaco di S.Maria), Gabriele Ferrari e l'assessore al turismo Tiziano Iacchini: «Ci voleva [redacted] testimonial così incisivo nel mondo dello spettacolo».

C'è, non poteva [redacted] l'assessore regionale Ettore Racchelli che vede per Huber - già incoronato testimonial vivente del Piemonte - «un futuro strepitoso, è un uomo di staordinarie capacità e qualità». E lui, Franz, dal palco [redacted] più volte il «baf[redacted] verbanese. Chiede [redacted] applauso per gli amministratori: «Nella Casa ho fatto il possibile per far conoscere la nostra bella Valle Vigezzo, adesso tocca a loro». Poi brandisce la spada di re Odino, dono di Wilma: «E se ci sono problemi, ci penso io. Medio [redacted]. Non lo tiene più nessuno. Franz saluta amici nuovi e vecchi, turisti, autografa il calendario [redacted] di Toceno e quadratini di carta che bimbi e adulti continuano a imporgli sotto il [redacted] Posa per decine di fotografie. Dal terrazzo-palco rende onore a Wilma: «E' stata grandissima, grazie anche a tutta [redacted] famiglia Cottini». Cose [redacted] Stranamore. E pensare che a Wilma bisogna raccontargliela: «Non l'ho sentito, [redacted] La fidanzata del Grande Francesco è [redacted]. Ha ancora una valigia di pazienza: «Ce la metterò tutta per seguirlo». Sarà comunque dura. Huber il [redacted] è ospite al «Maurizio Costanzo Show» (lo vedremo la sera stessa), poi a «Passaparola» e «Chi vuole essere miliardario». Per un anno ha [redacted] contratto con il «Grande Fratello». Un anno che vuole sfruttare al massimo. Nel segno della Valle Vigezzo. E della Sco[redacted].

Baci, abbracci, autografi e fotografie [redacted] ripetizione Poi l'elogio di Wilma E domani sera è ospite di Maurizio Costanzo

Francesco Gaiardelli ha trascorso [redacted] giorni nella Casa del Grande Fratello, uscendo soltanto all'ultima puntata: «Al confronto - ha raccontato ieri pomeriggio - il servizio militare nei parà è stato una passeggiata» A fianco l'arrivo tra la folla radunata in piazza della Chiesa (FOTO FALCIOLA)

[redacted] «Malescorto»

Venerdì 4 la rassegna di cortometraggi

MALESCO

Nuovo [redacted] all'insegna del cinema in Valle Vigezzo. Torna in versione invernale «Malescorto» la rassegna internazionale di cortometraggi. Le pellicole verranno proiettate venerdì 4 gennaio al cinema comunale di Malesco. Alcuni dei film erano già stati premiati nel corso della manifestazione estiva svoltasi lo scorso agosto. In quell'occasione era stato Francesco Gaiardelli, il vigezzino che tanto successo ha riscosso nella casa del Grande Fratello, [redacted] presentare i lavori di questi autori emergenti. L'iniziativa, che è stata promossa dalla Pro Loco, [redacted] svolge in collaborazione con la Regione, la Provincia ed il Comune di Malesco.

Ed è pronto anche il programma per il restauro di due pezzi pregiati di Malesco: la Chiesa parrocchiale e l'Oratorio di San Bernardino. Il progetto sarà presentato al pubblico mercoledì, 2 gennaio, alle 20,45, al cinema comunale. [f. ru.]

ECCO LE DISPOSIZIONI DEL COMUNE DI VERBANIA

Benzina, i [redacted] per [redacted]

Sergio Ronchi

VERBANIA

Bonus per la benzina, istruzioni per l'uso. Con l'approssimarsi dello sconto fiscale concesso dalla Regione per i residenti nel Vco a decorrere dal 1° gennaio, il Comune rende noti i primi adempimenti dei cittadini proprietari [redacted] uno [redacted] più veicoli [redacted] per poter avere diritto al bonus, fissato per Verbania a 165 lire al litro. Ciascun interes[redacted] deve anzitutto presentare domanda mediante il modulo di autocertificazione disponibile presso gli impianti di distribuzione carburanti o le sedi comunali [redacted] piazza Garibaldi, via Albertazzi (polizia municipale), via Brigata Valgrande Martiri (ufficio tecnico), piazza Martiri di Trarego (ufficio informagiovani). La domanda in questione [redacted] in triplice copia e contiene, oltre a tutte le generalità e ai dati fiscali del richiedente, l'indicazione sulla modalità prescelta per fruire [redacted] bonus, se cioè [redacted] riduzione sul pagamento della tassa di proprietà del veicolo o sul versamento dell'addizionale regionale Irpef.

Il modulo sarà poi consegnato presso un apposito ufficio istituito al Centro di via Renco da lunedì a sabato [redacted] le 8.30 e le 12.30 e tra le 15 e le 17. La consegna deve avvenire nei giorni 2-14, 3-15, 4-16, 5-17, 7-18, 8-19, 9-21, 10-22, 11-23, 12-24 gennaio rispettivamente per i proprietari di veicoli con numero finale di targa da 1 a zero o dal [redacted] al 31 gennaio [redacted] limitazioni. A ogni cittadino [redacted] regola con la domanda [redacted] assegnato un numero identificativo ed [redacted] scheda per ciascun veicolo, con i dati identificativi dello stesso. Da questo momento gli aventi diritto si presentano al distributore esibendo la scheda in proprio possesso ed il gestore vi annota data del rifornimento, litri erogati, importo, timbro e firma. Per ogni beneficiario è [redacted] un quantitativo mas[redacted] di rifornimento [redacted] 250 litri mensili, cioè [redacted] litri annui. Le schede sara[redacted] consegnate alla fine di ogni trimestre ad un ufficio competente che sarà individuato e reso noto al pubblico dalla amministrazione comunale: questo a sua volta procederà all'inoltro alla Regione, che effettuerà le verifiche necessarie [redacted] procederà alla successiva erogazione del bonus, [redacted] seconda della scelta operata. E se l'entità della detrazio[redacted] a [redacted] si ha diritto fosse superiuore all'ammontare della tassa di proprietà del veicolo, l'importo residuo sarà detratto dalla addizionale Irpef.

[redacted] primo gennaio il bonus è in vigore

LUNEDI' LE SALME SONO STATE TRASLATE A MILANO

Cordoglio [redacted] per i giovani [redacted]

[redacted]

[redacted] destato profonda impressione negli abitanti del piccolo centro turistico dell'Alto Verbano la morte dei due giovani coniugi milanesi - S.Q., 26 a[redacted] lei, M.R., 32 anni lui - uccisi dal monossido di carbonio prodotto dall'anomalo funzionamento della caldaia a gas per il riscaldamento centrale della [redacted] di vacanza che avevano acquistato pochi [redacted] fa. I loro corpi [redacted] vita, vicini, quasi abbracciati, riversi sul divano del tinello, [redacted] stati rinvenuti dai carabinieri messi in allarme da [redacted] telefonata dei genitori dei giovani, preoccupati per il mancato appuntamento telefonico deciso a Milano venerdì scorso. I due giovani erano giunti a Premeno sabato [redacted] per trascorrervi le festività di Natale e Capodanno. Qualcuno dei vicini, nel centrale viale Marsaglia, li aveva notati impegnati a spalare la [redacted] dall'ingresso della loro villetta dove domenica intorno alle 17.30 sono stati trovati cadaveri. [redacted] referto del medico legale non lascia dubbi sulle cause della disgrazia: decesso per asfissia da monossido di carbonio, prodotto dal difettoso funzionamento della caldaietta a metano installata nella [redacted] adiacente al tinello. I carabinieri hanno rilevato che la fiammella della caldaia era spenta e che la tavola [redacted] cucina era già apparecchiata per la [redacted]. [redacted] salme dei due coniugi sono state ricomposte all'obitorio dell'ospedale dove oggi saranno sottoposte [redacted] autopsia. [a. r.]

OMEGNA, PER LE ATTIVITA'

La [redacted] di riposo Lagostina riceve il «Mercurio d'oro»

OMEGNA. E' stato assegnato alla [redacted] di riposo «Massimo Lagostina» il premio «Mercurio d'Oro» per l'anno 2001, considerata una delle migliori strutture italiane, che ha riscosso anche [redacted] successo tra operatori giapponesi. Il premio è stato consegnato [redacted] dal sottosegretario ai Trasporti Ugo Martinat. La cerimonia di consegna si [redacted] svolta alla vigilia di Natale al Lingotto [redacted] Torino ed a [redacted] «Mercurio d'Oro» sono stati il presidente [redacted] «Lagostina» Mauro Bogianchini ed il direttore Rino Bisca. «E' un premio che condividiamo [redacted] tutti gli operatori della casa di riposo (a Torino rappresentati da Roberto Rassetto) e che idealmente va a tutta [redacted] città di Omegna - ha detto Bogianchini - di cui la nostra struttura rappresenta uno dei fiori all'occhiello». Presto la «Lagostina» allargherà la propria operatività anche ai [redacted]alati di Halzeimer. [v. a.]

SUPERARE L'HANDICAP

Premiato lo spot [redacted] sull'integrazione

VERBANIA. Gli alunni della quarta [redacted] A del corso per Grafici Pubblicitari dell'Istituto Professionale Franzosini ed il loro professore Stefano Bianco hanno ottenuto un significativo risultato. [redacted] sono infatti classificati al terzo posto al [redacted] «Integrare si può» indetto dal Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale di Torino, che prevedeva la realizzazione di [redacted] spot pubblicitario relativo alle problematiche, ma anche alle prospettive positive, dell'integrazione scolastica [redacted] alunni in situazione di handicap. Gli studenti verbanesi hanno proposto una «story board» efficace, sensibile e arguta ispirata al gioco degli scacchi, puntando su integrazione sociale e rapporto complementare tra normalità e incompiutezza. La classe dell'Istituto Franzosini, non nuova ed esperienze analoghe, ha saputo concretizzare in immagini [redacted] difficoltà incontrate [redacted] ragazzi portatori di handicap per frequentare la scuola. [s. r.]

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
di Erbetta C.&C.
Piazza Martiri, 28 - 28021
BORGOMANERO
Tel. 0322.835355 - 348.3658942

CRESSA
centro paese vendesi casa composta da due appartamenti più giardino.
Tel. 0322.835355
BORGOMANERO & [redacted]
affittasi appartamenti arredati [redacted] non solo a referenziati.
Tel. 0322.835355
BORGOMANERO - A 3 PASSI DALLA PIAZZA PRINCIPALE
vendesi attività non alimentare con contratto di locazione molto vantaggioso.

SOLO AFFITTI
Franchisi[redacted] servizi [redacted]
Con [redacted] tranquilli!
Solo Affitti [redacted] l'unica rete nazionale di agenzie specializzate nelle locazioni. E' [redacted] grado di trovare soluzioni di qualsiasi tipo in tempo reale. In più con l'esclusiva formula affittosicuro. garantisce inquilini e proprietari e velocizza i tempi riducendo i costi.
affittosicuro®
Anticipa il pagamento del canone al proprietario, garantisce l'eventuale risarcimento [redacted] e si fa carico di ogni controversia legale.

VUOTI
NOVARA: 3 + B. Ka,soggiorno,2 camere,bagno,[redacted] £. 775+150 sp
OLEGGIO: Centro semi indipendente 2 loc + a [redacted] R.A. £. 750.000
BOR[redacted]NERO: 8 °P Ultimo terrazzo perimetrale Ottimo 3 locali + d.d.s. cantina o box R.A. in complesso residenziale vicinanze centro £1.400
Sant'Angelo Lomellina Villa indipendente ristrutturata con giardino 2 camere,cucina ampia,bagno,taverna,con camino,Bagno £ 900.000
TRECATE: 3°p 3 + a+box +sottotetto Libero da Feb. £. 850+120 sp
[redacted]: p.t. 2 Locali + a 2 camere,k,a,bagno Ristrutturato £ 700
OLEGGIO: Villa mq 400 + parco adatta abitazione e attività commerciale,artigianale,pub,ristorante,club ecc
ROMENTINO: Villa semindipendente mq 160 composta da: Ka,salone,3 camere,bagno, box doppio, balconi e giardino R.A. £. 1.100.000
NOVARA: L.go Leonardi 3 +d.d box,Libero 01/04/02 £ 1050 +300 s.p.
VESPOLATE: 2 [redacted] i.e. CAMERA,BAGNO,BALA,KA £ 750. R.A.
ROMENTINO: 3locali + a box R. A. Libero dal 01/01/02 £. 750 +50
NOVARA: C/so Vercelli 3 locali + a mq 100 Ristrutturato £ 1000
ARREDATI
VIGNALE:2 SERVIZI ARREDATO R.A.£ 850.000
NOVARA: Semicentro [redacted] locali + a arred Libero 31/12/01 £ 850+200
CAMERI: Cucina,camera,bagno,P.Auto,cantina Arred £ 750 + 150 sp
NOVARA: Ad tribunale 2 locali + a arredato ultimo piano £ 800 + 200
CASALEGGIO: P.t. 2 locali + a arredato 01/01/02 £ 500 + 100
NOVARA: Blocco monolocale arredato R.Autonomo £. 650.000
NOVARA: Viale G. Cesare Monolocale arred £ 850 Comp Spese.
NOVARA: C/so Risorgimento 2 locali + a posto auto R.A. ottimo £ 1000
NOVARA: Via Biandrate monolocale cucinino,bagno,camera R.A. £ 650
NOVARA: P. Mortara monolocale arredato compreso spese £ 700
UFFICI/NEGOZI
NOVARA: Uffici o Magazzino deposito 5 + ddss £ 1.500 + 300 s.p.
FONTANETO: Fronte strada 400 mq commerciale + posteggi
NOVARA: Centro in palazzina d'epoca 3 + a R.A. Ottimo [redacted] 1200 + 60
NOVARA: Ufficio o Negozio di 130 mq + 80 di sottonegozio nuovo £ 3.500
Ufficio affiliato di Novara - Baluardo Lamarmora, 23
Tel. 0321-680788 - www.soloaffitti.it

Lo Spettacolo sarà replicato il 1 gennaio 2002 [redacted] 17,30

La prevendita dei biglietti è in corso presso:
- Biglietteria del Teatro Coccia - tel. 0321 620400 - fax 0321 640962 *dal lunedì al sabato con orario 14.30 - 18.30*
- Banca Popolare di Novara - Sede [redacted] Agenzie di Novara - tel. 0321 337212 *dal lunedì al venerdì con orario 8.20- 13.20 e 14.50-15.50*

FOR.AL

CONSORZIO PER LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE NELL'ALESSANDRINO
SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

AFAQ ISO 9001 — IQNet

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
N. QUAL/2000/14639

Entra nel gruppo...

...formeremo il lavoro che c'è in te.

Auguri!

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI SERALI DI:

A.F.T. - FOR.AL di ALESSANDRIA Corso 100 Cannoni, 4 Tel. 0131 234663 - Fax 0131 287945	A.F.T. - FOR.AL di CASALE MONF.TO Piazza Castello, 44/B Tel. 0142 75532 - Fax 0142 79326	A.F.T. - FOR.AL di NOVI LIGURE Via Carducci, 6 Tel. 0143 75323 - Fax 0143 322284	A.F.T. - FOR.AL di VALENZA Piazza Bologna, 36 Tel. 0131 952743 - Fax 0131 924395
INFORMATICA DI BASE	INGLESE	WINDOWS UTENTE - INFORMATICA DI BASE	TECNICHE INCASSATURA AVANZATA
WORD-EXCEL	FRANCESE	ELABORAZIONE TESTI - LIV. AVANZATO	CAD ORAFO BASE
INTERNET E POSTA ELETTRONICA	CAD	TECNOLOGIE CAD	CAD ORAFO AVANZATO
INTERNET E PAGINE WEB	INFORMATICA DI BASE E GESTIONE	INTERNET - PAGINE WEB	GEMMOLOGIA (LE GEMME DI COLORE)
NORMATIVA IMPIANTI BASSA TENSIONE	WORD (BASE E AVANZATO)	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE	MICROFUSIONE
NORMATIVA IMPIANTI TERMOIDRAULICI	EXCEL (BASE E AVANZATO)	LINGUA INGLESE - LIVELLO AVANZATO	LINGUA INGLESE BASE
AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE PLC	ACCESS	LINGUA SPAGNOLO - LIVELLO BASE	PULITRICE
INGLESE	POWERPOINT		
CONTABILITA' FISCALE INFORMATIZZATA	INTERNET E POSTA ELETTRONICA		

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 2001

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

DN NO AT
www.idrocentro.com

A caccia di Oscar fra i filari di barolo

Nel 2002 tante star sulle colline

Luca Ferrua
BAROLO

Ciak si gira in vendemmia. Ormai è certo che le riprese di «Vino, patate e mele rosse» cominceranno all'inizio del prossimo autunno. Il cuore dell'operazione, che avrà un cast dove le indiscrezioni inseriscono Juliette Binoche e Hugh Grant, saranno le colline del barolo.

La produzione - firmata da una grande casa come la Eagle Pictures del presidente Gianpaolo Sodano - punta a inserirsi tra le candidature all'Oscar e nasce straordinario veicolo di promozione per le colline del vino. Tra il Piemonte e la cinematografica si è ormai un forte rapporto di sinergia che si concretizzerà dal 17 al 20 gennaio a «Villa Carlotta» di Belgirate, sul Lago maggiore. In quattro giorni si svolgerà la prima convention della «Eagle Pictures», un evento realizzato anche ai buoni rapporti con due partner del territorio l'«Enoteca regionale del Piemonte» del presidente Pierdomenico Garrone e il grande bacino turistico dei Laghi guidato da Ovidio Mugnai. «Nell'ambito della convention - spiega Garrone - ci sarà il primo momento nazionale sulle possibilità di comunicare il Made in Italy, una giornata di studi per analizzare come la creatività possa favorire e rilanciare i nostri prodotti. Saranno presenti i sottosegretari Giancarlo Innocenzi (Telecomunicazioni) e Teresio Delfino (Politiche agricole) ed è atteso anche ministro Urbani».

Il produttore Gianpaolo Sodano

Dal 17 al 20 gennaio il film «Vino patate e mele rosse» al centro della convention della casa Eagle Pictures in programma a Belgirate sul Lago Maggiore

Al centro dei lavori ci sarà soprattutto «Vino, patate e mele rosse». Anche perché l'idea di realizzare un film dal romanzo di Joanne Harris e di trasferire il luogo della vicenda dalla Francia al Piemonte è tutta di Gianpaolo Sodano: «Acquistai il libro all'aeroporto di Torino mentre aspettavo l'auto che mi doveva portare ad una degustazione di Barolo '97. Fui attratto dal titolo e dalla scritta in copertina che ricordava Joanne Harris come l'autrice di Chocolat, il film che avevamo appena portato sul grande schermo. Lo lessi successivamente in aereo durante un viaggio alla volta del Messico e mi sembrò straordinario. Tornato dalla vacanza ne parlai con i miei soci, i fratelli Damonico, e decidemmo di comprarne i diritti».

Da sinistra, Teresio Delfino, Ovidio Mugnai e Pierdomenico Garrone a Belgirate

GIRO di VITE

Se spuntano le vigne sommerse

Sergio Miravalle

Per le feste si è tutti più buoni. Devono averla pensata così anche i 500 deputati (su presenti in aula) nei giorni della vigilia di Natale che hanno votato, trulli trulli, un bell'emendamento alla Finanziaria giudicato dai tecnici «colpo di spugna sui vigneti abusivi». In pratica le vigne regole» messa a dimora prima del settembre 1993 saranno considerate «regolarizzate» e si è introdotta anche un piccola limatura sulle sanzioni da pagare per «sanare» i vigneti abusivi dal '93 al '98 (tra i mille e i seimila euro ad ettaro).

A Roma pochi giorni prima era a tavola, una sorta di lobby del vino durante riservata a tutti i deputati eletti nelle vitivinicole. Deve aver funzionato. E' prevalsa anche la volontà un «punto e a capo», togliere gli scheletri dagli armadi e azzerare i contenziosi. Obiettivo: presentarsi in sede comunitaria con i numeri in ordine. Infatti nessuno è in grado di dire con precisione quanto sia la superficie del «Vigneto Italia»: secondo alcune dichiarazioni si arriva a mala pena a 611 mila ettari, ma la stima di un primo «inventario» indicava quota mila. Insomma le vigne sarebbero circa il 20%, ovvero mila ettari. Per fare paragone si consideri che l'intero vigneto piemontese è di circa 50 mila ettari. E come se se ci fossero «tre Piemonte e mezzo» più. E quando non si sa dove sono e quanto sono estesi i vigneti diventa difficile scovare l'origine dei vini «fantasma»: questo è il punto.

E dire che per sanare i soliti furbi si erano usati a metà degli Anno Novanta perfino aerei con speciali apparecchiature in grado di fotografare dall'alto le superfici agricole e compararle con mappe catastali. Un'operazione costosa (per i fondi pubblici) che portò una serie di rilievi fotografici, tipo basi di Al Qaeda in Afghanistan, rimasti però gelosamente chiusi nei cassetti ministeriali.

Ora arriva la sanatoria e i piemontesi, che per primi il catasto vitivinicolo se lo erano dato e hanno anche cercato, faticosamente, di farlo rispettare, andandosi a comperare in giro per l'Italia costosi diritti di reimpianto, sono chi è in paziente fila allo sportello e si vede superare con uno sberleffo.

Oddero, «banchiere» vignaiolo

Pluripremiati i vini del presidente della Fondazione Crc

LA MORRA

Nella storia di Giacomo Oddero c'è una farmacia, la carriera politica, la carica di presidente della Camera di Commercio, quella - ancora occupata e importantissima per il territorio - di presidente Fondazione della Cassa risparmio di Cuneo, il vertice del Centro nazionale di studi sul tartufo. Tante etichette che la vita, gli studi, l'impegno e le passioni gli hanno appiccicato addosso, ma Oddero si sente di appartenere a nessuna di queste uniformi. «Ho cercato di trasferire in tutte le attività da quelle politiche a quelle amministrative - dice Oddero -, la saggezza del vignaiolo che è l'occupazione a cui tengo di più. E vivendo ogni sono sempre impegnato per cercare di valorizzare l'enologia come una delle forze trainanti della nostra meravigliosa provincia di Cuneo».

E' per il vignaiolo Giacomo Oddero - che vinifica solo uve di proprietà nei poderi a La Morra e in alcuni degli angoli più vocati di Langa - il 2001 è stato ricchissimo di soddisfazioni, successi da condividere con il fratello Luigi - impegnato a tempo pieno in cantina - e con la figlia Maria Cristina, innovatrice tra botti e filari. «Abbiamo ottenuto i tre bicchieri Slow Food per Mondoca Bussia, premiato con le tre stelle anche da Veronelli insieme Vigna Rionda - spiega il barolista -, altro grande barolo è finito al secondo posto della classifica dei vini italiani de L'Espresso. Sono riconoscimenti che ci fanno enormemente piacere, premi a chi opera tradizionalità cadere nelle tentazioni di quei guru internazionali che così poco hanno a che fare con la nostra tradizione di territorio».

Giacomo Oddero è un saggio del barolo, ha visto i suoi grandi rossi finire nelle più importanti enoteche del mondo, carte dei vini più prestigiose, ma non si dimentica dell'importanza del mercato italiano e con rammarico non lo vede lievitare come vorrebbe: «Gli italiani rispettano troppo il barolo lo consumano solo con grandi piatti e in occasioni speciali, gli stranieri hanno imparato a gustarlo a tutto pasto, ad apprezzarlo in modo più disinvolto». [L. f.]

Giacomo Oddero con la figlia Maria Cristina in cantina a la Morra

Il futuro è la meccanizzazione

I risultati delle sperimentazioni tecniche sul barbera

Gianni

Uno dei principali fattori limitanti la redditività agricola nelle aree collinari consiste nella difficoltà di meccanizzare le pratiche colturali. Questa considerazione vale in particolar modo per la viticoltura, in quanto si svolge soprattutto declivi, almeno la viticoltura di qualità. Ecco dunque l'interesse per la sperimentazione sulle tecniche di meccanizzazione e di adeguamento alle tecniche colturali per l'impiego di macchine in collina, tema del quale si è occupato in una sua apposito indagine lo studioso Luigi Lisa, docente dell'Accademia di Agricoltura di Torino, e della quale ha riferito all'Accademia stessa.

I punti più importanti da prendere in considerazione nella coltivazione d'un vigneto collinare sono, tra gli altri, la erosione del terreno e i modi per evitarla, le tecniche d'impianto del vigneto, la lavorazione del terreno e l'inerbimento, le forme di allevamento della vite in funzione della meccanizzazione, il compattamento e la lavorabilità del terreno declivo con colture permanenti, la meccanizzazione delle «operazioni in verde» nei vigneti collinari, il confronto per la scelta migliore tra cultivar, cloni e portainnesti. A proposito della meccanizzazione, Lisa ha riferito che sui vitigno Barbera svolti controlli sulla potatura, spollonatura, palizzatura, cimatura e defogliazione, confrontando le operazioni meccaniche con quelle manuali. E si è constatato - afferma Lisa - che l'effettuazione meccanica degli interventi non ha determinato differenze produttive e qualitative di qualche entità rispetto al processo manuale. Anche se ha determinato un aumento del numero dei germogli e una lieve minor produzione di uva per germoglio, in conseguenza della mancata eliminazione dei germogli in soprannumero.

Passando ai conti economici, Lisa ha riferito che i costi ammontano a 6907,36 Euro (12,6 milioni Lire) per ettaro nel processo manuale e a 5422,60 Euro (10,5 milioni di Lire) in quello meccanico, con un risparmio del 19,7 per cento. Pertanto per una produzione unitaria di 9 t/ha il costo produzione dell'uva si riduce da 0,73 Euro (1405 Lire) a 0,58 Euro (1126 Lire) il chilo.

Lisa ha anche parlato della «solarizzazione» del vigneto, una tecnica che consiste nello stendere nel sottofilare un telo bianco metallizzato riflettente la luce e il calore solare. I risultati stati positivi. Si è ottenuta una migliore qualità dell'uva, l'assenza di marciume dei grappoli, un incremento del tenore zuccherino e degli antociani (cioè delle sostanze coloranti).

L'attività sperimentale di cui Lisa ha parlato all'Accademia stata svolta nell'annata agraria 2000-2001 dall'Istituto per la meccanizzazione agricola presso l'azienda di Vezzolano, in provincia di Asti. Alcuni processi di meccanizzazione viticola sono stati studiati anche presso il centro sperimentale vitivinicolo regionale, Tenuta Cannona a Carpeneto (Alessandria) e a Ghemme (Novara). Alcune ricerche state finanziate parzialmente dalla Regione Piemonte.

Allo sviluppo delle ricerche hanno collaborato alcuni istituti della Facoltà Agraria dell'Università di Torino ed altri istituti del Cnr e del ministero delle Produzioni Agricole. Ha collaborato anche la cantina sociale del Freisa di Castelnuovo Don Bosco, mentre alcuni membri dell'Accademia Agricoltura di Torino hanno partecipato allo svolgimento di certune ricarche. Inoltre l'azienda di Vezzolano è di esercitazioni di studenti e di visite da parte di tecnici e ricercatori.

AL VIA LE ESCURSIONI GUIDATE DIURNE E NOTTURNE

Nel Parco Gran Paradiso con le racchette da neve

RHEMES-NOTRE-DAME

A spasso tra le meraviglie del Parco nazionale Gran Paradiso, nel silenzio assoluto, soltanto dal rumore soffice delle racchette da neve.

E' un'iniziativa che la cooperativa Habitat ripropone a ogni inverno, con partenze di giorno e notte dai Centri Visita del Parco, a Rhêmes-Notre-Dame (dedicato al gipeto) e Valsavarenche (dedicato ai predatori).

Alla scoperta della natura invernale possono andare turisti di ogni età, perché gli itinerari semplici e alla portata di tutti anche come durata. Il primo appuntamento è per oggi nel vallone dell'Entrelor, «La valle dei camosci», a Rhêmes. Il 30 dicembre sarà la volta di Creton-Eaux-Rousses di Valsavarenche, i «Bianchi sentieri». Il 3 gennaio di nuovo a Rhêmes per vedere a Chaussettaz «L'alpeggio innevato» e il giorno successivo passeggiata finale a Valsavarenche, sul sentiero «Natura d'inverno».

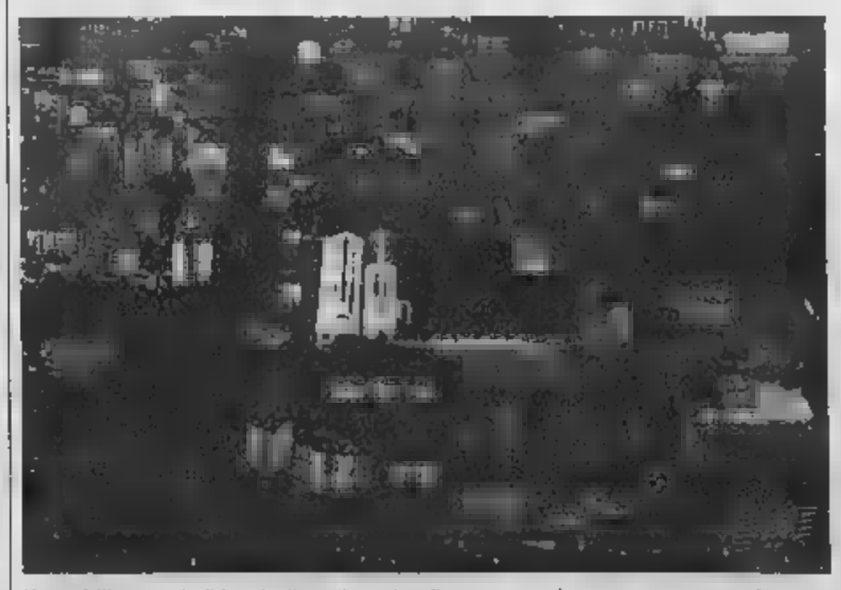
Le escursioni diurne con le racchette da neve cominciano alle 9,30 per concludersi intorno alle 13, con partenza e arrivo ai Centri Visita. Di notte, si domani ad esplorare le bellezze del Parco Gran Paradiso, con la passeggiata sull'anello Valleille-cascate, 20,30 alle e partenza dal piazzale di Lillaz. Il 1° gennaio, per chi volesse smaltire il cenone di Capodanno in mezzo alla natura, appuntamento 20,30 alle 23 per una camminata sul «Sentiero del silenzio» della valle di Rhêmes.

L'escursione 7 mila lire, l'affitto delle racchette neve altre 5 mila lire. Informazioni e iscrizioni ai Centri visita di Rhêmes-Notre-Dame (telefono 0165-936193) e Valsavarenche (0165-905806). [s. ser.]

VIA LIBERA DEL COMUNE AL PROGETTO DA 100 MILIARDI IN 3 ANNI DA PARTE DI UN GRUPPO DI INVESTITORI DELLA VALTELLINA

Acqui: un centro turistico-termale al posto della vetreria

Fra le strutture previste anche un albergo con 120 camere, una piscina e multisala cinematografica


L'area dell'ex vetreria di Acqui sulla quale verrà realizzato un grande centro turistico-termale

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Via libera in Consiglio comunale alla variazione del Piano regolatore riguardante la destinazione d'uso dell'area dell'ex stabilimento Avir (e prima Bormal), sulla quale sorgerà un grande turistico-termale.

«L'iniziativa di un gruppo di imprenditori valtellinesi che ha deciso di realizzare un investimento che si aggira intorno ai cento miliardi di lire in tre anni - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. All'interno dell'area compresa tra corso Bagni, via Rosselli e via Romita che ha un'estensione di circa 50 mila metri quadrati, verrà realizzato in primo luogo un albergo a quattro stelle camere un centro termale di 2700 metri quadrati, con tanto di piscina. A questi devono aggiungere un ce congressi, multisala con 7 sale cinematografiche e strutture dedicate al divertimento e allo svago, tra le quali una sala bowling: garantiranno almeno di 200 posti di lavoro».

Il progetto prevede anche la realizzazione di grande parcheggio per le auto nell'area di Savonarola, che verrà collegato al nuovo centro mediante un sottopassaggio a corso Bagni. L'investimento capitali privati, come sottolinea Muschiato, è avvenuto grazie alle garanzie derivanti dall'Accordo di programma per il rilancio del settore turistico-termale fortemente voluto dal Comune e Regione, dalla Provincia di Alessandria e dalle Terme di Acqui spa: prevede nel giro di pochi anni la ristrutturazione delle esistenti strutture e la realizzazione in zona Bagni del nuovo quartiere termale su progetto dello studio internazionale di architettura Kenzo Tange.

Intanto, proseguono a ritmo serrato, i lavori per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme in piazza Italia, che da albergo a stelle diventerà un hotel a quattro stelle con circa 140 camere e con centro centro fitness, piscina d'acqua termale e reparto cure. Per velocizzare la ristrutturazione dell'albergo, il Comune, la Regione e le Terme di Acqui spa hanno dato vita a una società di scopo, di cui fanno parte Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, Comer di Sondrio e Cooperative Costruzioni di Bologna.

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. [redacted]
Harry Potter (ore [redacted]20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delaville.it). **Il giardino del gigante.** spettacolo teatrale (ore 21)

[redacted] 049.473 [redacted]

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373 CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
Aida degli alberi (ore 16)
Ocean's Eleven (ore 18; 20; 22,20)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 016[redacted]. **Merry Christmas** (ore 16; 18; [redacted])

[redacted] 088: [redacted]. 0158 510.080 (www.vogliadicinema.it): [redacted] **degli alberi** (ore 15; 18,30); **Come cani e gatti** (ore 16,45); **Tomb Raider** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

AUDITORIUM: [redacted]. 0166[redacted].080 (www.vogliadicinema.it): **Momo conquista il tempo** (ore 15; 16,30); **Il principe e il pirata** (ore 18,30; 20,30; 22,30).

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Ocean's Eleven** (ore 20,15); **Merry Christmas** (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 [redacted] (www.vogliadicinema.it). **Atlantis** (ore [redacted]; 16,45; 18,30); **Spy Game** (ore 20,30; 22,30)

ARCINEMA Tel. 012[redacted]
Lucky Break (ore 20; 22,15)

BOARDO: Tel. 0125 641480
Tomb Raider (ore 16; 18; 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.[redacted].
Harry Potter (ore 15; 19; 22)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Merry Christmas
or.: 20,15; 22,30

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il principe e il pirata**
di e con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini
Or.: 20,15; 22,30
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale**
or.: 18; 21,45
SALA 3: **Lara Croft Tomb Raider**
or.: 15,30; 20; 22,30

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Ocean's Eleven
or.: 20; 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.39.27.
Y tu mamá también (Anche tua madre)
Orario: spettacolo unico 22.15.
Lire 9000; 7000.

R. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Harry Potter e la pietra filosofale
con D. [redacted].
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000/10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas
con Christian De Sica e M[redacted] Boldi
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle [redacted].
Lire 12.000/10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Tomb Raider
[redacted] A. Jolie e J. Voight
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10
Lire 12.000/10.000

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
Atlantis - L'impero perduto
Orario: 16/18/20/22,10. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Animazione. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
C. [redacted] **2** via Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli** [redacted] Animazione. Or.: [redacted],30; 17,10. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted] piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Momo alla conquista** [redacted] **tempo.** Ore 14,40. **Tomb Raider.** Or.: 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Lucky Break.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [redacted], tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v[redacted] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Tomb** [redacted]. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven -** [redacted] **il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22.
[redacted] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] *4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
[redacted] via Po 21, [redacted]. [redacted]. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb** [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che** [redacted] **c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **DUE** via Verdi 18, [redacted]. [redacted]. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15; 16,35; 18,10; 19,35; 21,10. **Il nostro Natale.** Or.: 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Aida degli alberi.** Or.: 15,10; 17; 18,50. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro** [redacted]. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
[redacted] **NUOVO** corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo Squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-626 698.
Harry Potter e la pietra filosofale, con Daniel Radcliffe.
Or.: 16; 19,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. [redacted] 0321-474.625
Tomb raider, con Angelina Jolie
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. [redacted] L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - [redacted].
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco, con George Clooney.
[redacted]: 15,30; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - [redacted].
[redacted] **- L'impero perduto**, [redacted] 20; [redacted].

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 62.71.83.
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 20; 21,45. Ingresso: L. 10.000, rid. 6.000.

ARONA

SAN CARLO Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 21. Ingresso cinema: L. 10.000/6000

VANDONI.
oggi riposo.
Ingresso L. 10.000, 8[redacted]

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Merry Christmas, con M. Boldi e C. De Sica.
Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid[redacted] (lun. fer. [redacted]).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 19,40 e **Ocean's e**[redacted], or.: 22,15
Ingresso cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Tomb raider.
Or.: 20,15; 22.15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il principe e il pirata.
Or.: 22,15 e **Aida degli alberi**, or.: 20.15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo.

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica.
Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20, 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. [redacted] M. Ceccherini
[redacted]: 15,30; 17,50; 20,30; [redacted]. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. [redacted] L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. L. 13.000; [redacted] 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto.
Or.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 15,20; 17,50, 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,30; 18,30; 21,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
oggi riposo

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
oggi riposo.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853
oggi riposo.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
oggi riposo.
Info. dettagliata su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.
Or.: 20; 22,30.

ORATORIO
oggi riposo
or.: 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - [redacted].
Il principe e il pirata
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Tomb raider
Or.: 20,30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Merry Christmas
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [redacted].
Harry Potter e la pietra filosofale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

[redacted] RITARDI

[redacted]	28	[redacted]	84	17	2
	83	77	72	72	58
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	77	72	67	[redacted]	61
FIRENZE	39	71	88	21	72
	86	66	55	51	51
GENOVA	[redacted]	36	[redacted]	1	20
	152	60	[redacted]	[redacted]	[redacted]
MILANO	65	41	[redacted]	77	61
	[redacted]	72	[redacted]	[redacted]	47
NAPOLI	[redacted]	[redacted]	40	65	56
	[redacted]	51	[redacted]	48	46
PALERMO	79	11	57	14	38
	66	65	61	53	52
ROMA	87	1	90	1	[redacted]
	[redacted]	57	52	52	49
[redacted]	71	[redacted]	[redacted]	79	7
	93	82	66	54	47
VENEZIA	41	32	27	14	30
	64	61	55	49	47

IL [redacted] CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 88 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

88-1	88-24	88-41	88-64	88-81
88-3	88-28	[redacted]	88-68	88-84
[redacted]	88-31	88-49	[redacted]	88-86
88-10	88-33	88-51	88-70	88-89
[redacted]	[redacted]	88-56	88-75	[redacted]
88-21	88-39	88-61	[redacted]	88-47

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 68 (5); Cagliari 47 (4); Firenze 35 (0); Genova 14 (5); Milano 18 (4); Napoli 48 (4); Palermo 78 (3); Roma 51 (0); Torino 19 (2); Venezia 45 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-1	3-28	3-61	15-20	15-68
3-4	3-30	3-68	15-21	15-75
3-8	3-36	3-70	15-30	15-78
3-10	3-39	3-78	[redacted]	15-80
3-12	3-41	15-1	15-41	15-85
3-16	3-48	15-3	15-48	15-86
3-18	3-51	15-11	15-53	15-88
3-20	3-56	15-18	15-64	15-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
11 - 78 - 34 - 48 - 51 - 64
8 - 45 - 90 - 25 - 12 - 6

L. 6650
7 combinazioni
7 - 15 - 24 - 39 - 13 - 80 - 64

Giocate sistematiche [redacted] **basi**

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 35 - 70 - 88
- varianti = 49 - 75 - 2 - 80 - 90 - 64 - 53 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [redacted] **Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo**

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984

Sede: Via Juvarra [redacted] (di fronte Ospedale Oftalmico) Esclusivisti per Torino - Tel. 011/5622630 Fax. 011/5175382

SERIANA VIAGGI DA' DI PIÙ: IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN CON ACCOMPAGNATORE

Tours in autopullman gran turismo con toilette a bordo - Sistemazione in hotel di categoria ufficiale 4 e 3 stelle in camere doppie con servizi privati -Pensione come da programma - Escursioni e visite incluse

IL NUOVO CATALOGO SERIANA VIAGGI 2002 SARÀ DISPONIBILE A PARTIRE DALLA FINE DI GENNAIO

CARNEVALE, FEBBRAIO e MARZO

VERONA ■ CARNEVALE di VENEZIA 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 e 09/02 Lit. 315.000; LUCCA ■ CARNEVALE DI VIAREGGIO 2gg. hotel 3 stelle part. 02/02 ■ 09/02 Lit. 270.000 ; CARNEVALE A NIZZA E FESTA DEGLI AGRUMI A MENTONE 2gg hotel 3 stelle part. [redacted] e 09/02 Lit. 380.000; SPECIALE PARIGI 5gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 20/02, 06/03, 13/03 e 20/03 Lit. 880.000; PARIGI 4gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 21/02, 07/03, 14/03 ■ 21/03 Lit. 730.000; VENEZIA E LE VILLE VENETE 3 gg hotel 3 stelle bevande incluse part. 22/02, 08/03 Lit. 530.000; COSTIERA SORRENTINA 5gg hotel [redacted] stelle part. 27/02, 13/03, 20/03 Lit. 910.000; SPECIALE SICILIA MANDORLO IN FIORE 10gg hotel 3stelle, Erice, Segesta, Etna Taormina, Piazza Armerina, Palermo, Monreale, Siracusa e Agrigento part. 12/02 Lit. 1.770.000.

PER IL DETTAGLIO DEI PROGRAMMI CONSULTATE IL CATALOGO DI CAPODANNO 2002

ESCLUSIVA SERIANA: PER CHI PARTECIPA AI NOSTRI VIAGGI PARCHEGGIO COPERTO A TORINO A LIT. 4.000 AL GIORNO

PRENOTATE AL PIÙ PRESTO : NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO PIEMONTE, LIGURIA E VAL D'AOSTA

Consultate l'elenco delle agenzie sul nostro sito internet: www.serianaviaggi.it

Esclusivisti per la città di Torino: Seriana Viaggi, via Juvarra 18 - Torino - tel. 011/5622630

NUOVO ORARIO: [redacted] Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00 Sabato 9.00 - 12.00

SERIANA VIAGGI AUGURA A TUTTI I SUOI CLIENTI UN FELICE ANNO NUOVO

SONO ALTE SEI METRI E SULLA SOMMITA' COME SIMBOLO DI PACE E' STATA SCOLPITA UNA COLOMBA. LA TRADIZIONE NATA NEL 1987

Twin Towers nel presepe di ghiaccio

Realizzato ad Alagna la vigilia di Natale

ALAGNA

Gesù bambino, Giuseppe e Maria, i pastori, gli animali, i Re Magi... ma non solo. Quest'anno il presepio di Alagna ha anche le torri gemelle di New York. Un'idea inflazionata? Forse, ma certo per il tipo di presepe che realizzano ogni anno a Valsesia il 24 dicembre: è una vera opera d'arte di ghiaccio, con le statue a grandezza naturale, che occupa il centro di piazza Grober, nel cuore del paesino walser. L'idea di riprodurre le «Twin towers» è venuta lunedì quando stava scolpendo la neve ghiacciata: il pensiero è volato all'11 settembre, agli attentati, alla guerra. Così ecco un blocco di ghiaccio sull'altro fino a raggiungere i sei metri d'altezza. E sulla sommità di una delle due torri è stata scolpita una colomba, simbolo universale di pace.

L'idea delle torri ha in breve tempo ampi risvolti è arrivata anche la tivù, ma ad Alagna, con spirito genuino, non si pensa alla notorietà: «Abbiamo fatto ciò che ritenevamo giusto per dare un segnale di distensione nella notte di Natale».

Trovare il ghiaccio quando non c'è come quest'anno non è semplice; si va così: «L'antivigilia siamo andati a prendere la neve sparata dai cannoni - racconta Sergio Gabbio presidente del Soccorso alpino valsesiano e ideatore nell'87 del presepe - quindi l'abbiamo pressata dentro ad appositi contenitori in legno e l'abbiamo bagnata. Di notte il tutto si è congelato e la mattina del 24 abbiamo potuto iniziare a scolpire i blocchi». Quanto resiste l'opera? "Di solito fino a Capodanno - risponde Ennio Fanetti, abile falegname e sindaco di Alagna - ma quest'anno, visto il freddo, contiamo di arrivare al giorno dell'Epifania».

Alla realizzazione del presepe partecipano tanti volontari, ma in particolare Gabbio e Fanetti possono contare sulle braccia esperte di Francesco e Claudio Enzio, Silvano e Chicco Ongaro, Giuseppe e Stefano Martelli.

Nelle foto di Heliar Reolon le Twin Towers di New York rivivono ad Alagna nel presepe di ghiaccio realizzato la vigilia di Natale in piazza Grober

A PORTACOMARO

Un festival per i gruppi rock e pop

PORTACOMARO

Sono aperte le iscrizioni alla 5ª edizione del PortacomaRock Live Festival, la kermesse che si svolgerà a Portacomaro dal 19 al 21 giugno. Dopo il successo delle passate edizioni, con migliaia di spettatori ogni sera, l'associazione Gente&Paesi sta preparando una nuova formula che unisce musica al cinema e all'arte. Portacomaro sarà animata notte e giorno da concerti, laboratori, stage e dibattiti sulla cultura giovanile.

La musica sarà comunque la protagonista della manifestazione, portata dai gruppi emergenti. I complessi italiani e stranieri possono presentare domanda di partecipazione entro il 22 febbraio, inviando un demo con almeno tre brani, il curriculum, foto e scheda tecnica, il tutto all'associazione Gente&Paesi. Sono ammessi tutti i generi musicali dal pop al rock, dal country al rhythm'n'blues, dal metal alle sperimentazioni. Nel caso di musical o «musica visiva» è necessario l'invio di un video. Le formazioni provenienti da fuori Piemonte avranno un rimborso spese. Tutti saranno assistiti da uno staff qualificato. Modulo di iscrizione e informazioni si trovano al sito www.cantine.org. PortacomaRock fa parte del progetto Terredasti Festival promosso dall'Associazione Monferrato. Informazioni: associazione Gente & Paesi, corso Alfieri 458, 14100 Asti (At), e-mail: *andcerra@tin.it*. (c. f. c.)

LA CITTA' D'OLTRALPE DIVENTA VILLAGGIO BAVARESE

La favola di Sissi rivive a Mentone

MENTONE

Natale favola per la città dei limoni, trasformata fino al 6 gennaio in un incantevole villaggio bavarese con tanto di slitte e renne. Su tutto aleggia lo spirito della principessa che ha fatto sognare generazioni intere, «Sissi», che a Mentone effettivamente ha soggiornato. I giardini di Biovès ricreano con giganteschi decorazioni floreali i personaggi di questa favola moderna che si scopre entrando in un castello di più di nove metri di altezza. Per i piccoli, e non solo per loro, nei pressi del Casinò è allestito un angolo polo con una piscina dove otarie, foche e pinguini offrono un continuo spettacolo. Sul lungomare, lungo l'Esplanade du Bastion, gli sportivi potranno esibirsi in acrobatiche evoluzioni sulla pista di ghiaccio mentre i piccoli, sempre loro, potranno disporre di una pista apposita per le corse in slitta. Una Mentone nordica, accoglierà gli innamorati per romantiche passeggiate in slitta, per le famiglie sarà Natale in persona a guidare le renne prima di un giro supplementare sulla tradizionale giostra viennese nei pressi dei giardini di Biovès.

I più tradizionalisti potranno fare il percorso dei presepi allestiti nella città vecchia, prima di partecipare, il martedì 1° gennaio, ore 17, al Palais de l'Europe, al concerto di inizio eseguito dall'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Francis Manzone. Per tutta la durata delle feste, fanfare ungheresi e moldave percorreranno le vie cittadine eseguendo tipiche musiche asburgiche. Infine, appuntamento da non perdere, i super allenati potranno affrontare il tradizionale bagno di San Silvestro sulla spiaggia des Sablettes il 6 gennaio alle 11. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0033492105025. [m. v.]

Il manifesto delle festività che Mentone (Costa Azzurra) ha dedicato alla principessa Sissi

DAL 28 GENNAIO AL LOVERA PALACE UN CORSO SULL'«ARTE DEL RICEVERE»

Cuneo, a lezione di galateo

L'insegnante sarà Barbara Ronchi della Rocca

CUNEO

Barbara Ronchi della Rocca, conduttrice di programmi Rai, scrittrice, ma soprattutto studiosa di galateo e maestra di «bon ton», argomento sul quale ha scritto numerose pubblicazioni - fra cui «Questione di stile», «Il galateo per lui e per lei», «Invito a nozze» - terrà lunedì 28 gennaio, il 4, 11 e 18 febbraio, un corso sull'«Arte del ricevere».

Per iniziativa dell'Accademia del Riso Vercellese, Barbara Ronchi della Rocca riunirà all'hotel Lovera Palace tutti coloro che vogliono migliorare nelle relazioni pubbliche, private o professionali. I temi che affronterà la conduttrice non sono più marcatamente destinati a un uditorio femminile, tutt'altro: migliorare la propria immagine nell'ambito degli incontri sociali è diventato una delle carte vincenti per chi vuole avere successo. Pertanto ricevere un ospite, condurre una conversazione, organizzare un invito, imparare a muoversi nel modo adeguato nelle più diverse circostanze, servirà a uomini e donne. Il corso è strutturato in quattro incontri di due ore ciascuno, dalle 10 alle 12 oppure dalle 13 alle 15 o dalle 18 alle 20. Un quinto incontro conclusivo prevede un'esercitazione prelativa a un pranzo conviviale.

Lunedì 25 febbraio, alle 13, si terrà il pranzo di gala. Lo sponsor dell'iniziativa è una struttura consortile importante: l'Accademia del Riso di Vercelli, presieduta da Paolo Melotti, anche a guida dell'Atl vercellese, l'Accademia si è costituita recentemente per valorizzare il prodotto di cui la provincia va giustamente fiera. Collaborano a sostenere l'iniziativa: Fontane di Cuneo, argenteria Christofle, Boite d'or, Alfero Arredamento interni, Libreria Biblos, Grand Hotel Terme di Vinadio, Tuttosonno e l'agenzia Trecentosessantagradi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria, 0171631870, o all'hotel Lovera Palace o alla Libreria Biblos. [v. p.]

Barbara Ronchi della Rocca e Paolo Melotti (Accademia del Riso di Vercelli)

LA BAND A CODEVILLA

Al Thunder Road serata a ritmo di ska dei Persiana Jones

CODEVILLA. Al Thunder Road fanno tappa questa sera i Persiana Jones, senza dubbio la più importante ska band italiana che ha nelle esibizioni dal vivo il suo cavallo di battaglia.

I Persiana Jones si sono formati nell'88 la benedizione di Madasky, loro produttore sino al '94, anno di stampa del primo album. Dopo innumerevoli partecipazioni a compilation (prodotte dall'illustre Moon Records di New York) e tre album, è uscito a fine aprile il disco «Puerto Hurraco».

I Persiana Jones godono del rispetto della scena ska nazionale ed internazionale, come testimonia il gran numero di date in Italia e all'estero.

Dopo aver ricostituito la formazione originale intorno al nucleo storico (con la sezione dei fiati arricchite da Victor Ruggiero degli Slackers), gli ska-men torinesi garantiscono un tour ricco di energia e qualità. [b. v.]

APPUNTAMENTO DOMENICA NEL TEATRO DI LIMONE

Concerto per il nuovo anno con l'Orchestra Filarmonica

LIMONE

Dopo aver inaugurato la stagione con il concerto del cantautore Giorgio Conte, il Teatro Alla Confraternita ospita domenica sera, ore 21, il «Concerto per il nuovo anno», con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Jacques-Francis Manzone, che due settimane fa eseguito l'opera «Madame Butterfly» di Puccini, al teatro Toselli di Cuneo.

Manzone, violinista e direttore, ha iniziato la sua brillante carriera in Francia, per poi proseguirla anche all'estero, con collaborazioni prestigiose. Dal 1993 è direttore del Conservatorio di Mentone, mentre dal 1984 ha la direzione musicale dell'Orchestra da Camera della Filarmonica di Nizza.

L'Orchestra Filarmonica del Piemonte, nata in seno all'associazione Amici della Musica di Cuneo, ha tenuto recentemente numerosi concerti in Italia e in Francia. Guidata dall'idea di una «realtà musicale libera», la formazione alterna esecuzioni diversi direttori, ad altre cameristiche senza «bacchetta».

Per il concerto di fine è stato scelto un programma particolarmente accattivante: un «pot pourri» di composizioni tratte dalla «Carmen» e dall'«Arlesienne» di Bizet, e celebri musiche di Johann Strauss, fra cui «Il valzer dell'Imperatore», «Marcia Persiana», «Tritsch-tratsch polka», «Pizzicato polka», seguirà l'esecuzione della «Danza ungherese n.5» di Brahms prima di concludere con «Il Bel Danubio Blu» e la «Marcia di Radetzky». Il biglietto per assistere allo spettacolo costa 25 mila lire. [v. p.]

LA NUOVA MONETA DIVENTA TEMA DELLA SERATA MUSICALE DI SABATO NEL DANCING VALSESIANO

Alle Cave di Vintebbio party dedicato all'euro

Giovanni Barberis

SERRAVALLE

Lezione di euro, anche in discoteca. »Per fare euro... ci vogliono millenovecentotrentasei lireeee e ventisetteee centesimiii...». E' chiaro: la difficoltà da superare - badate bene: inceppersi nello scioglilingua - sarà certo semplice, dal momento che, per guadagnarsi qualcuno dei «ricchi premi» si dovrà enunciare la regola fissa di equivalenza della nuova moneta, sulle prime note della canzone cult di Sergio Endrigo «Ci vuole un fiore».

E questa sarà soltanto la punta dell'iceberg, sabato notte a Le Cave di frazione Vintebbio, per la festa che si chiamerà Euro Party, tema attuale, didattico persino, lounge music all'inizio della serata dalle 21,30, con proseguimento alle 23,30 per una colonna commerciale, house e revival, aspettando l'alba.

«Un party divertente ed educativo», annunciano le note informative dello staff della disco, non lasciando trapelare nulla di più, per non togliere la sorpresa sul meccanismo della valanga di giochi che impegneranno a fondo i discofans pronti a cimentarsi trabocchetti apparsi all'orizzonte a livello di tormentone di questi tempi per l'utilizzo dei nuovi soldi che entreranno in circolazione dalla prossima settimana in Eurolandia.

Tra i regali in palio non mancheranno - per i più bravi della classe discotereccia, chiaramente - soggiorni e vacanze suggestive con meta il resto dell'Europa, ovvio. Poi ci saranno euroconvertitori, portaeuro e fashion-gadget: finito le esercitazioni la resa dei conti (ovvero l'applicazione pratica) incomberà dopo la mezzanotte, per il galà di San Silvestro!

Sabato nel locale della frazione di Serravalle Sesia si ballerà «a suon di euro»

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Bora Variant.

Bora Variant 130 CV. Trasforma il tuo box in un ranch.

La Bora Variant ha la motorizzazione che aspettavi, un nuovo 1.9 TDI che raggiunge una potenza di 130 CV. È inoltre munita dei sistemi di sicurezza attiva ABS, EDS e ASR e del cambio a sei marce. Un Diesel di grande livello tecnologico per darti alte prestazioni e bassi consumi. Se fino ad oggi non volevi fermarti, da domani comincerai a scalpitare.

Bora Variant

Potete trovare Bora Variant 1.9 130 CV nelle seguenti versioni: Trendline a Lit. 44.532.266 (Euro 22.999) - Trendline Tiptronic a Lit. 46.940.994 (Euro 24.242) - Highline a Lit. 47.612.887 (Euro 24.590) - Highline Tiptronic a Lit. 50.022.591 (Euro 25.834) - Highline 4MOTION a Lit. [illegible] (Euro 26.012). IVA inclusa, I.P.T. esclusa.

Bora Variant vi aspetta da:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) [illegible] 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

[illegible]
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA [illegible] DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

VOLLEY DONNE, LA SQUADRA DI PEDULLA' HA DIVORATO LE ULTIME AVVERSARIE BALZANDO AL SECONDO POSTO

Asystel in gran forma lancia già la sua sfida alla Foppa primatista

L' anticipo di quel che potrà essere il vero duello del nuovo anno contro le quotate bergamasche si avrà il 3 gennaio al palazzetto nell'amichevole che precede di un mese l'atteso scontro diretto

Marco Platti

NOVARA

Un Natale così non se lo sognava per l'Asystel Novara, quando solo a metà ottobre, dopo tre turni di campionato e la bocciatura al primo round di Coppa Italia, agonizzava nei bassifondi della A1. Poi, con l'innesto delle cinesi He Qi e Sun Yue, una amalgama ritrovata, l'arrivo del «braccio armato» Natasa Leto, ecco il decollo della squadra forgiata da Luciano Pedullà. Dopo la sosta di sei settimane a novembre, contro Ravenna una grossa sciupata: da 2-1 a 2-3 con tanti rimpianti ma con la consapevolezza che qualcosa di grande stava nascendo. E infatti, il mercoledì successivo, la netta vittoria su Imola, seguito da un altro 3-0 a Palermo.

E ancora, il 3-0 alle Romanelli Firenze nell'anticipo dell'8 dicembre, che ha preceduto di una settimana la grandissima impresa di Modena, con quello schiaffo (3-1) alle campionesse d'Europa, che resta la pagina più bella scritta dall'Asystel in questo torneo, tutto da scrivere, però. Il quinto acuto è stato lanciato domenica al Pala Dal Lago, contro la rivale di sempre, Jesi, battuta, anzi cancellata dal campo per 3-0. Tirando le somme, nelle ultime 8 partite il bilancio è 15 set realizzati e uno solo subito, e 15 punti complessivi che hanno spinto la corazzata biancorossa al secondo posto.

Davanti c'è solo la Foppa capolista. Peccato non incontrarla adesso... «Ma non importa, adesso come il 2 febbraio è uguale - commenta il demiurgo di questa esplosione Asystel, Luciano Pedullà - l'importante è che invece questa squadra abbia preso coscienza delle proprie possibilità e d'ora in poi dovranno tutti fare i conti con Novara. Per quanto riguarda Bergamo, un primo l'avremo nell'amichevole del 3 gennaio al palasport».

Una vera e propria anteprima di quello che potrebbe diventare il nuovo duello del 2002, un duello che fa sognare i tifosi Aystel, un duello che addirittura potrebbe aprire traguardi inimmaginabili a inizio stagione. «Adesso non esageriamo - si schernisce Pedullà - noi dobbiamo solo continuare a lavorare con umiltà, andando a colpire i punti deboli delle nostre rivali. Perchè ogni squadra, noi compresi per carità, ha delle debolezze. Domenica contro Jesi sapevamo che per vincere dovevamo attuare una difesa da Coppacampioni e così è stato. Ora godiamoci questi pochi giorni di festa, da domenica si riprende a giocare».

L'ascesa delle novaresi a suon di risultati positivi con 15 punti nelle ultime cinque giornate di A1

Per il salto di qualità risultano decisivi gli innesti dell'alzatrice cinese He Qi e delle ali Leto e Sun Yue

E proprio per domenica al palasport è fissata la ripresa dell'Asystel, ripresa non agonistica ma in tono amichevole contro la Eldor Cantù di A2, nelle cui fila milita l'ex Edilma Costa e soprattutto la centrale Valeria Rosso, le grandi protagoniste della scorsa stagione in maglia Agil. Poi, come detto, il 3 gennaio l'amichevole di lusso con la Foppa e il 6 la ripresa della A1 un'altra gara interna, contro la Capo Sud Reggio Calabria.

La successiva trasferta di Reggio Emilia chiuderà un girone d'andata che fin d'ora può definirsi assolutamente positivo. Ed entro gennaio dovrebbe definirsi anche la posizione di Mirka Francia, la forte centrale-opposta cubana già tesserata dall'Asystel. Anche se oggi coach oggi, questa macchina perfetta sembra avere bisogno di ulteriori ritocchi.

La regista della nazionale cinese He Qi ha cambiato volto all'Asystel Novara

QUESTA SERA ALLE 20,30 AMICHEVOLE COL ROLLER

Nazionale di hockey fuori tutti i novaresi

La nazionale italiana di Hockey pista disputa una partita amichevole questa sera alle 20,30 al pala «Dal Lago» contro il Roller di Livio Parasuco che si appresta ad affrontare il campionato di serie A2 con grandi ambizioni.

Il raduno della nazionale agli ordini del commissario tecnico Raul Micheli è previsto nel pomeriggio alle 17 al Sogno. I giocatori, dieci in tutto, si trasferiranno poi al palazzetto.

La novità è che nessun giocatore della squadra campione d'Italia ovvero l'Hockey Novara, che sta dominando la scena nazionale, ormai da qualche anno, fa parte dei convocati. Questi sono: Salsi (Modena), Tosi e Martelli (Follonica); Bresciani, Polverini e Tataranni (Prato); Antezza (Salerno), Orlandi (Porto), Mirko ed Alessandro Bertolucci (Barcelos). Accanto a questi dieci, sul comunicato della Federazione c'è l'invito a presentarsi anche per i novaresi Dario Rigo e Massimo Cunegatti. Non si capisce bene quale sarà il loro ruolo posto che i dieci che andranno a formare la squadra da opporre alla Spagna in amichevole sono quelli indicati sopra.

Ora che fra il ct Micheli ed i fratelli Michielon non siano mai stati rapporti idilliaci è cosa risaputa. Il commissario punta su una squadra sperimentale, è stato detto, che in attacco si avvale dei fratelli Bertolucci. Questa è una tesi discutibile fin che si vuole ma tant'è: ognuno si prende le proprie responsabilità. Non si comprende invece l'esclusione, che pensiamo temporanea, di Rigo e Cunegatti decisamente superiori al lotto di giocatori selezionati da Micheli per questa fase sperimentale. Per gli appassionati sarà questa l'occasione per rivedere all'opera Alberto Orlandi capitano degli azzurri trasferitosi al Porto. La nazionale si allenerà venerdì mattina al palasport prima di partire alla volta di Barcellona. L'amichevole con la nazionale spagnola è prevista sabato sera. [r.amb.]

I gemelli Michielon fuori dalla nazionale

Mc Clintock nell'orbita della Cimberio

L'ex centro Skipper ha buone possibilità di essere tesserato

Horace «June» Jenkins è il miglior realizzatore in LegAdue

NOVARA

Un anno fa, il 26 dicembre 2000, la Cimberio doveva fronteggiare l'abbandono di Dodo Rusconi alla guida tecnica della squadra. Fu giorno-svolta nella storia della società, che puntò subito su Stefano Michelini, andando a ottenere quei risultati che entrati nella dello sport novarese. La giornata di Santo Stefano 2001 è trascorsa molto più mente in «Cim», reduce sì dalla sconfitta di Rimini, ma comunque al secondo posto in LegAdue e con un mercato in pieno fermento. Alla vigilia dell'ultim'ora segnalano la società di via Micca sulle tracce di nuovo americano, il quarto della rosa: Dan Mc Clintock, un colosso 213 centimetri per chilogrammi di peso. E' il classico «centrone» che darebbe una grossa mano a Damon Thornton e Ariel Aimaretti in un reparto, quello dei lunghi, apparso in sofferenza nelle ultime partite. Il nome di Mc Clintock (che tra l'altro ha lo stesso agente di Jenkins) è spuntato fuori dal cilindro biancoblù negli ultimi giorni. La prima ad accorgersi dell'ex Denver Nuggets era stata la Fortitudo Bologna ai primi di ottobre. Lo avevano lanciato nello «starting five» Skipper nella trasferta del 4 ottobre a Biella, collezionando nove minuti. Il 7 ottobre era in campo due soli minuti a Verona, dopodichè lo staff tecnico Fortitudo gli aveva preferito Savic. Dan era tornato sul mercato, fino a qualche settimana fa, quando la Cimberio lo ha individuato. Mc Clintock, in A1 dei tanti buoni giocatori, in LegAdue potrebbe un super. Le uniche perplessità riguardano il contratto: la società del presidente Pironi vorrebbe proporgli un contratto tagliabile. Qualcosa di più si dovrebbe sapere tra oggi e domani, quando dirigenti e staff tecnico rientreranno dalle brevi vacanze di Natale e si riuniranno per la decisione. Va detto che il d.g. Milvio Cara sta seguendo altre piste (il biellese Batiste, Colin Ducharmes e Antonio Smith i nomi più gettonati). La stessa crisi della Muller Verona, con il ventilato ritiro della squadra dalla A1, potrebbe mandare sul mercato i pezzi pregiati della società scaligera a esorbitante. Frattanto alla squadra, di rientro da Rimini, è stato dato lo «scioglilete le righe» e gli atleti torneranno ad allenarsi il 31 - tranne gli americani che rientreranno per Capodanno -, in vista della ripresa del campionato. Che per la «Cim» avverrà solo domenica 6 gennaio. La LegAdue riprenderà il 3, ma tre sfide, quelle tra Cimberio e Di Nola Napoli, Montegranaro-Ragusa e Ferrara-Pavia state rinviate a mercoledì 9 gennaio alle 20,30. [m. p.]

Castelletto prepara la sfida di Soresina

CASTELLETTO TICINO

Un Natale sereno anche per la 3B6 Nosgo Castelletto che grazie al successo ottenuto su Mestre, torna in linea di galleggiamento. Ora i ragazzi di Romano Petitti ne approfitteranno per ricaricare le pile in questi giorni di festività natalizie, e quindi tornare in palestra per preparare la trasferta del 6 gennaio, a Soresina, contro la rivale di sempre e che insegue a due punti di ritardo. I precedenti contro la squadra allenata da Lottici non sono confortanti, tre sconfitte su tre partite in terra cremonese, ma questa 3B6 ha tutte le possibilità per sfatare il tabù.

«In effetti questo periodo di sosta ci voleva proprio, intanto per ricaricare le pile - commenta l'allenatore ticinese Romano Petitti - e poi per riabituarci al gioco dell'ormai recuperato Del Valentina, inserito al meglio nei meccanismi della squadra e che sta lavorando parecchio ai pesi per recuperare il perfetto tono muscolare. 'Della' e Maggioni si integrano benissimo e possono fare grandi cose assieme. Mi auguro di aver pagato tutto il nostro conto con la sfortuna, e questa prima parte di stagione ce ne successe di tutti i colori».

Tra le grandi sorprese di questa prima parte di campionato c'è sicuramente Andrea Barantani che ha dimostrato di risentire assolutamente del salto di categoria, segnalandosi come il vero punto di riferimento per la squadra, nel periodo di assenza contemporanea di Maggioni e Della Valentina.

Dalla B2 alla C1 per segnalare il «riposo guerriero» Cipir Omegna. I hanno chiuso questa prima parte di stagione con bilancio eccellente: dieci vittorie e due sconfitte e comandano la classifica con due punti su Voghera e quattro su un terzetto composto da Torino, Genova e Tortona. Sabato e Bagnella, contro gli stessi tortonesi, i ragazzi di Martinelli sono stati devastanti, mettendo sotto gli ospiti di quasi punti e confermando la loro leadership in modo netto. L'ultima di andata è in programma il gennaio a Chiavari. [m. p.]

NUOTO

Libertas alla Coppa Brema

A Torino la Libertas Nuoto Novara ha disputato la Coppa Caduti di Brema, una gara avvincente perchè gli atleti si cimentati i quattro stili e le staffette, in un confronto non individuale squadra. Tra i più bravi, Andrea Zanarella nei 100 dorso: il giovane ha sfiorato il tempo di qualificazione per i Campionati Italiani. Bene anche Davide Denina, Sara Ferilli e Walter Cagnolati. [c. m.]

CALCIO

acquisti del Barengo

Il Barengo, leader della classifica di Promozione rafforza i propri ranghi per affrontare la seconda parte campionato. Nell'organico a disposizione del tecnico Arrondini sono approdati il portiere Paolo Valli (ex Oleggio) e l'esterno sinistro classe 1981 Matteo Fornara (ex Borgomanero ed Arona). Dopo l'ultima amichevole contro la Sanmaurizieese, gli allenamenti per i bianconeri riprenderanno il 2 gennaio. [r. l.]

Borgo soddisfatto chiude al 4° posto

BORGOMANERO

Un nuovo di prestigio e il 4° posto in classifica, dietro a Ivrea, Canavese e Savona. Per i rossoblù il 2001 va in archivio con un bilancio eccellente, superiore alle previsioni. L'ultimo successo, quello interno con il Cuneo per 3-0, è stata la ciliegina sulla torta di una stagione iniziata con difficoltà, ma che ha trovato poi, grazie anche ai nuovi arrivi di Tozzi Borsoi, Baudinelli e Saviozzi, ritmo e risultati. Molto soddisfatto è l'allenatore, Giampiero Erbetta: «Contro il Cuneo abbiamo dimostrato di una vera squadra. Abbiamo saputo attendere e al momento giusto abbiamo colpito di rimessa ma - commenta Erbetta - quello che mi è piaciuto di più è il modo complessivo con cui si è mossa la squadra. La vittoria sul Cuneo, una delle squadre che all'inizio del torneo partivano come favorite, non è stata merito del singolo, ma del complesso. Significa che il lavoro fatto in questi mesi ha iniziato a dare suoi frutti». Contro i cuneesi, che nella prima parte di gara hanno avuto delle buone occasioni, va segnalata la prova del portiere Puggioni, di tre interventi da campione, due dei quali su Lerda, il bomber cuneese che a Borgomanero è rimasto a digiuno forzato. In compenso continua a segnare Tozzi Borsoi, un'autentica macchina da gol: le sue marcature coincidono con la nuova stagione rossoblù, che nelle ultime sette gare ha infilato cinque vittorie e due pareggi. [m. gio.]

E' un Novara che va rivisto e corretto per la Rondinella

Si sono avvertite le assenze, per squalifica, di Brizzi in mezzo al campo e Ciuffetelli in difesa

Massimiliano Palombo è stato autore di una doppietta

NOVARA

Il successo sofferto sul Legnano ha consentito al Novara di trascorrere bene le feste ma la partita degli azzurri non può aver soddisfatto l'entourage novarese. Quella con i lilla è fra le prestazioni più deludenti di questo campionato anche in relazione alla pochezza degli avversari che, non a caso, hanno incassato la quinta sconfitta consecutiva.

Civeriati riproponeva la coppia d'attacco composta da Rubino e Palombo come dire due punti fissi sui quali era stata costruita l'estate scorso questa squadra. Palombo, con una doppietta, ha risposto alle pur commettendo un'ingenuità in occasione del secondo gol quando ha esultato troppo ed è stato nuovamente ammonito. Per lui dovrebbe scattare la squalifica. Così non sarà della partita con la Rondinella. Un peccato perchè valeva la pena dare continuità a una coppia che ha fin qui avuto occasioni di esprimersi insieme. E contro il fanalino di coda serviranno attaccanti in grado di andare in gol per vincere la partita. Questo dopo che anche Baldini rientrando da lungo stop, col campo completamente gelato, quindi non in condizioni ideali per un convalescente, si è nuovamente stirato alla coscia sinistra e ne per parecchio tempo. Vien da chiedersi fosse proprio il caso di rischiarlo in queste condizioni. Solamente oggi, quando riprenderà la preparazione, si conoscerà la reale portata del infortunio. Rubino ha giocato, si battuto ma non è riuscito ad andare in gol. Si è fatto parare il calcio di rigore che poteva essere decisivo e poi si è fatto per un'altra conclusione assai bella sulla quale il portiere ospite si è superato con un intervento d'istinto negandogli la soddisfazione del gol.

Contro il Legnano si sono particolarmente avvertite le assenze di Ciuffetelli in difesa e di Brizzi in mezzo al campo. Gli ospiti sono andati in gol con l'unico tiro la porta di Bini. A centrocampo, nonostante il gran lavoro di Braiati e Guida, s'è avvertita la mancanza un briciolo di fantasia. Le azioni sono parse sfilacciate, frutto della casualità più che di un preciso disegno. Il fondo ghiacciato ha sicuramente messo in difficoltà tutti i contendenti Civeriati dovrà rivedere qualcosa e magari un impiego diverso di un giocatore come Dal Moro oggi completamente avulso dal gioco. Assai meglio dimostrato saper fare sulla fascia sinistra un Forlani in progresso che chiede spazio e può dare molto in particolare sui campi pesanti. Ci sarà tempo per i correttivi da apportare alla squadra che affronterà la Rondinella in un'altra partita chiave. [r.amb.]

CHE ACCUSANO L'EX MANAGER

L'[illegible] PAGA?

E' il 19 ottobre: nell'ufficio di Luigi Odasso entra un signore, forse Forte (della Gemeaz Cusin, appalto della mensa) [illegible] mette mano alla tasca interna [illegible] giacca. Dopo, comincia a parlare con Odasso a bassa voce. I finanzieri che li ascoltano capiscono soltanto che i due parlano di milioni. Ma quanti? 50 o 60?

LA BUSTA SI DA' IN SILENZIO

Ogni tanto nell'ufficio del direttore generale sembra di stare in chiesa, come il 25 ottobre alle 12,11, quando l'ingegner Otochian, della milanese Inside srl (informatica) entra e consegna al manager una busta [illegible] proferir parola. Compiuto il «gesto», i due cominciano a [illegible]

[illegible] INCASSA E [illegible]

E' il 26 novembre: la segretaria è appena entrata e ha lasciato una busta sulla [illegible] del direttore generale. Odasso rientra poco dopo, afferra [illegible] noncuranza la busta bianca, tira fuori le banconote, le conta e le ripone nel portafogli. Subito dopo riprenderà il tourbillon di telefonate.

Tangenti alle Molinette, si cerca il tesoro

Gli interrogatori rivelano: pagate mazzette per centinaia di milioni

inchiesta

Alberto Gaino

Il magistrato ha trascorso tutta la giornata di ieri a riscrivere gli appunti In pratica il «sonoro» delle immagini girate nell'ufficio di Odasso che oggi pubblichiamo

Restano da decifrare molte «parole chiave» riportate nei rapporti della Guardia di Finanza Un ruolo non secondario lo avrebbe interpretato il direttore tecnico Rosso

Soltanto oggi l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso potrà incontrare i propri familiari all'interno del carcere delle Vallette, dov'è rinchiuso Intanto davanti al pm Giuseppe Ferrando stanno sfilando gli imprenditori coinvolti nel giro di tangenti Dal loro racconto e dai filmati degli incontri nell'ufficio dell'ex direttore generale, emergerebbe una vicenda di mazzette per centinaia di milioni

CENTINAIA di milioni di tangenti: è questa la prima svolta dell'inchiesta su Luigi Odasso. Gli imprenditori che si presentavano nel suo ufficio, teleripresi dalle microcamere della Guardia di Finanza, diventavano insolitamente silenziosi nel momento in [illegible] estraevano la bustarella di tasca o dalla borsa e la consegnavano al direttore generale. Tutt'al più aggiungevano «ti ho portato i programmi convenuti» o «i 15 documenti che sai».

LA SVOLTA. Il [illegible] che mancava lo stanno fornendo al pm Giuseppe Ferrando gli imprenditori che stanno sfilando nella stanza del magistrato, che ieri [illegible] alla sua scrivania, [illegible] leggere e a scrivere, segno inequivocabile che le indagini stanno per svoltare ancora ed estendersi, con nuovi sviluppi attesi in giornata. Le stesse intercettazioni telefoniche ed ambientali lasciano intravedere uno scenario molto più consistente dei piccoli maneggi confessati dal [illegible]ag[illegible] per portarsi a casa un paio di lavatrici o farsi promettere aspirapolveri (mai ricevute) piuttosto che un prestito di una manciata di milioni per pagarsi le vacanze al mare, lui che aveva uno stipendio di 12 milioni netti al mese. Anche [illegible] fatture emesse da Cecilia Governale con le società create ad hoc diventano una pista investigativa. Dove possono portare, oltre che alla G.P. Gruppo Progettazione di Marco Brovida?

IL FILMATO. Nell'ufficio del direttore generale delle Molinette è un viavai di segretarie, di buste, di ospiti che entrano ed escono, di conversazioni (spesso criptiche) che si accavallano, con la nuca di Odasso in primo piano e l'interlocutore [illegible] fronte. Assidua è la famiglia Paneraj-Prati (marito, moglie, presa in flagranza di bustarella, e figlio) della Selefar. Uno scampolo di conversazione telefonica intercettata fra il manager e [illegible] donna: «Allora vieni, vieni un secondo quando puoi venire, tanto di ricordi del [illegible] dottore ogni tanto». La Prati [illegible] coglie al volo: «Dal mio dottore?». E Odasso: «Eh». L'imprenditrice finalmente intuisce: «Se è per una cosa che vuoi che venga subito posso venire fra un'ora». Pochi istanti prima la donna gli aveva confidato: «...ho presentato il progetto e adesso loro fanno ancora due o tre modifiche, poi [illegible] anche Brasso e poi cose leggere, e poi lo finiamo». Sembra che quasi tutti i frequentatori dell'ufficio di Odasso si conoscano.

LA RIPICCA. Il fidanzato lasciato che ha dato il via alle indagini è un impiegato Fiat di 44 anni che Cecilia Governale avrebbe abbandonato perché il giovin signore, al secolo Gianni Frigatti, non se la sarebbe sentita di convolare a giuste [illegible] con la quarantenne signora. «Aveva già un figlio di 18 anni», ha spiegato al capitano Ermanno Colombini l'ex fidanzato fra un dettaglio e l'altro della frenetica attività della donna nel triangolo Brovida-Rosso-Odasso. Era il 22 giugno [illegible]. Lei lo aveva lasciato venti giorni prima: «L'ho fatto per ripicca», riconosce l'impiegato.

ROSSO E GLI ALTRI. L'ingegner Rosso, dai tempi del Sant'Anna strettissimo collaboratore di Odasso (ora [illegible] capisce perché) è come il prezzemolo in quest'inchiesta. Una donna lo chiama: «Ci sono complicazioni che riguardano i collaudi, ne riparliamo dopo». Rosso: «Però i soldi sono arrivati?». La don[illegible] «Sì, ne avanzano ancora, ci sono ancora [illegible] milioni per la...». Anche Brasso ricorre: lui conoscerebbe una certa Luana che conosce la Cecilia sempre in pista, così quest'ultima entrerebbe in contatto con il Grande, cioè l'indefesso Odasso. Uno che, in presenza dei Paneraj, parla [illegible] nuovi appalti e, a proposito delle difficoltà di Domenico Arcidiacono (direttore dell'agenzia olimpica), chiosa: «Io mi sono salvato». Era il 12 novembre: mai nessuno fu così poco lungimirante.

VISITA DEL CARDINALE. Andrea e Michele Galasso polemizzano [illegible] l'omelia natalizia di monsignor Severino Poletto: «Spiace dover osservare che all'arcivescovo sfugga che nella gestione delle Molinette, per riconoscimento unanime di tutti gli operatori della struttura ospedaliera, la direzione del dottor Luigi Odasso [illegible] solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ne ha migliorato i servizi generali e le prestazioni dei singoli reparti». Il cardinale forse non sa, ma è stato il solo, «nel vuoto che si è creato intorno al nostro più illustre detenuto» (affermazione di un operatore carcerario), a portargli una parola di conforto. Anzi, [illegible] sprone: «Si deve ricominciare. Un cristiano deve saper trovare il modo [illegible] riscattarsi».

E' accaduto domenica, durante la visita del prelato ai detenuti delle Vallette: il cardinale ha chiesto espressamente di Odasso [illegible] ha voluto rapidamente incontrarlo nel «reparto di osservazione» in cui l'altro è rinchiuso. In [illegible] cella tutta per sé «per motivi di opportunità». Può leggere i giornali, da oggi ricevere la visita dei familiari. Tranquillo in apparenza, ma «sensibilmente provato». Sino a qualche giorno fa era il Grande, il Capo, il manager che dava del tu a tutti.

cardinale

«La cosa pubblica non si usa per sé»

«Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi». Il cardinale Severino Poletto non riesce a dimenticare l'arresto, alle Molinette, del direttore generale Luigi Odasso, filmato mentre incassa una tangente da 15 milioni. «Ho sentito questi fatti come [illegible] nube tenebrosa sul nostro Natale», dice. E nel Duomo affollato per la messa di mezzanotte, dedica gran parte della sua omelia alla «moralità di coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano denaro pubblico».

Dice: «Il mio non è un giudizio sulle persone: questo è un compito che spetta ad altri». Però... «Come pastore che ama questa città non posso non richiamare tutti, specialmente i credenti, al dovere di testimoniare in modo visibile e credibile che mai - mai! - la cosa pubblica può essere usata a proprio vantaggio».

Ieri la replica dei difensori. «Spiace - precisano gli avvocati Andrea e Michele Galasso - osservare che all'Arcivescovo sfugga che nella gestione della Molinette, per riconoscimento unanime, la direzione del dottor Odasso, non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ha migliorato i servizi».

I due legali sottolineano che «violare la legge nello svolgimento di funzioni pubbliche è certo riprovevole». «Per questo - aggiungono -, ma solo per questo, l'indagato Odasso paga duramente il costo alla giustizia e risponde alla magistratura riconoscendo le proprie responsabilità nei termini contestati dagli atti processuali che non [illegible] né quelli immaginati nelle omelie natalizie, né quelli enfatizzati dai media».

SUPER ESPERTI CHE

Quelle belle fanciulle delle statue di Lenci

Simonetta

QUANTE belle statuine [illegible] trovano ancora nelle case, molte in stato di buona conservazione! Lo sottolinea con sorpresa anche l'architetto Massimo Meli, esperto in ceramiche [illegible] porcellane e restauro, che esamina le lettere e le fotografie inviate dai lettori offrendo risposta alle loro legittime curiosità.

Marzia di Torino riceve in questa puntata di Saper spendere un bel regalo [illegible] buon anno: quelle tre ceramiche ricevute in eredità, due delle quali firmate Lenci sono certo [illegible] ricca [illegible] piacevole sorpresa.

Spiega l'architetto Meli: «La [illegible] della Lenci dal titolo "Idillio pecore - scena pastorale" con un un pastore [illegible] una pastorella che ha in braccio una piccola pecorella e altre due ai lati è un modello [illegible] 1929 eseguito da Ines Grande, una delle maggiori artiste che hanno lavorato nella prestigiosa fabbrica torinese dia via Cassini 7, fondata da Helen König Scavini. Si tratta di un modello molto ben dipinto, il cui pittore "R.R." rimane sconosciuto. Il valore varia tra i sei e i sette milioni. Meno entusiasmante il gruppetto con due bambini abbracciati, di modesto valore artistico: sul mercato lo si può trovare intorno a un milione».

Infine c'è un gruppo di porcellana raffigurante una dama e un gentiluomo [illegible] una bambina intorno a un tavolo. Spiega l'esperto: «E' stato eseguito nel XX secolo, probabilmente in Germania, e ripropone in modo assai lezioso il gusto [illegible] gruppi settecenteschi, soprattutto quelli [illegible] Meissen. Ci sono collezionisti di questi oggetti che sborsano cifre anche molto elevate, affascinati dall'abbondante numero di particolari e dai colori sfavillanti, attratti a volte più dal numero dei personaggi che [illegible] qualità artistica e culturale: quest'ultima è prerogativa di buona parte dei prodotti eseguiti intorno alla prima metà del XVIII secolo, dove i grandi modellatori si cimentavano a proporre [illegible] gusto europeo allora in voga. Comunque, il valore di mercato dell'oggetto della nostra lettrice si aggira intorno ai cinque milioni di lire».

★ Alberto F. di Torino possiede due statuine, una raffigura una donna seduta accanto a un trespolo sul quale c'è un pappagallo e l'altra è [illegible] busto di Napoleone. Spiega l'architetto Meli: «La [illegible] statuina fotografata, [illegible] accompagnata da alcuna indicazione della marca [illegible] descrizione dell'oggetto (ricordiamo ai lettori che questi sono dettagli preziosi per gli esperti, n.d.r.) è un fermalibri e s'intitola "La zitella e il pappagallo", modello del 1930 di Mario Sturani per la Lenci. [illegible] valore di mercato si aggira sui sei milioni. In quanto al piccolo busto bianco di Napoleone ci vorrebbe una fotografia più leggibile per rispondere».

★ «Ho letto con [illegible] luglio l'articolo sulle ceramiche di Ronzan - scrive Rinaldo M. - e quando sono arrivato ai nomi degli artisti di quel periodo storico mi sono ricordato di avere [illegible] statuetta raffigurante un nudo di donna acquistato da mia madre negli Anni 50, firmata "Le Bertetti". Perciò vi scrivo per sapere se - per caso - mi ritrovo in casa un'opera di pregio. Se così fosse potrei prendere in giro, come ora fanno con me, tutti quelli che mi criticano perché espongo quella statuetta [illegible] a me piace molto, anche perché [illegible] un ricordo [illegible] mia madre. Su questa sta scritto "Le Bertetti, Torino n. 80, made in Italy, Emanuela"».

«Clelia Berretti - spiega l'esperto - apre nel 1931 una [illegible]brica di ceramiche, dopo essere stata per [illegible] anni alla Lenci. Suoi temi prediletti, come afferma Norma Rigano sul raro catalogo della Mostra della ceramica italiana 1920-40 [illegible] 1982, "sono gli aggraziati e composti nudi [illegible] languide e melanconiche figure femminili". Ed è proprio un modello di questi quello proposto dal lettore: una figura di donna a busto [illegible] firmata "Le Berretti", non Bertetti. L'opera [illegible] [illegible] buona fattura, [illegible] del resto quasi tutta la produzione di questo laboratorio torinese; il suo valore è di circa tre milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

L'INCHIESTA [illegible] ALLARGA

In cento [illegible] adoperato protesi difettose

Sarebbero centinaia fra Piemonte e resto d'Italia gli ospedali a quali sono state vendute protesi per anca difettose. E' quanto emerge dall'inchiesta avviata dalla Procura dopo che una ventina di persone [illegible] state costrette ad operarsi due volte all'anca per colpa di una protesi malfunzionante. A Torino gli ospedali interessati sono tre (Cto, Maria Adelaide e Giovanni Bosco), ma dalle carte del pm Guariniello risultano coinvolti pure quelli di Chieri, Moncalieri, Chivasso, Rivoli e Susa; oltre ad alcuni nosocomi dell'Astigiano, dell'Alessandrino e del Novarese. Gli ospedali che hano acquistato protesi difettose sono centinaia anche nelle altre regioni italiane.

L'inchiesta, in un primo tempo archiviata, è stata riaperta a settembre ed ha portato all'iscrizioni nel registro degli indagati (con l'accusa di lesioni) dei dirigenti di due società: la Depuy, la multinazionale americana produttrice delle protesi al polistilene, e la Remsa, la società distributrice per l'Italia.

VOLONTARI IN AIUTO DI CHI NON HA UN RIPARO

questi giorni la situazione è drammatica per coloro che dormono nelle strade senza un riparo

Per i senzatetto è emergenza

Posti esauriti nei dormitori e mancano coperte

Maria Teresa Martinengo

Hanno distribuito mille coperte dall'inizio dell'inverno le suore e i volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24. «Ogni sera, da quando è cominciato questo freddo terribile, quindici persone almeno si mettono in fila per chiedere qualcosa per coprirsi», dice suor Teresa Bella. Italiani e tanti stranieri, irregolari per più. Forse, irregolare giovane trovato cadavere Nichelino l'altra notte. Le coperte, come ogni inverno, non bastano mai: vengono distribuite a chi dorme all'aperto anche alle famiglie che un tetto testa ce l'hanno senza avere però i soldi per pagare il riscaldamento. Quest'anno, le temperature particolarmente rigide rendono la situazione più tragica che in passato. Le coperte sono state già distribuite più volte.

«Abbiamo sistemato molte persone, uomini anziani soprattutto, nelle pensioni. Ma è una soluzione - spiega, la suora - che può durare solo un periodo limitato: a 30 mila lire per notte o 630-750 mila lire al mese, è difficile per noi sostenere la spesa. Nei dormitori comunali o convenzionati li mandiamo, ma i posti sono esauriti. L'altro giorno per trovarne uno abbiamo fatto quaranta telefonate». Ieri, suor Teresa cercava disperatamente letto al caldo per un malato, un cittadino di un dell'ex Unione Sovietica. «E' un professore, una persona educatissima e triste, che è arrivato con un viaggio della speranza per aiutare la famiglia. Quest'uomo, se passa fuori, muore». Poi, l'altra emergenza, le donne: «Qui in via Nizza in questi giorni ce dormono sul divano del parlatorio, nei corridoi. Sono donne sole con bambini, sfrattate, ragazze straniere che escono da situazioni tremende.

Alla Bartolomeo C. via Magenta 6 bis, l'associazione di volontari che da 22 anni assiste i a fissa dimora italiani, Lia Varesio parla della difficoltà di reperire «posti continuativi, che non lascino la persona nuovamente in strada quando non ha ancora superato il bisogno». Di gente che dorme per strada i volontari della Bartolomeo & C. ne incontrano parecchia. per noi non ci sono irriducibili, non esistono quando freddo: continuiamo ad andare in giro ad offrire qualcosa di caldo e a convincerli ad accettare un posto al coperto». Lo fanno gli operatori delle «boe» comunali e i volontari della Croce Rossa per aiutare chi è esposto al rischio per assideramento.

Sono un migliaio i posti l'emergenza nei centri di accoglienza gestiti direttamente dal Comune, convenzionati oppure organizzati dal volontariato e sostenuti dall'assessorato ai Servizi Sociali (che in due anni ha raddoppiato le strutture e l'impegno, arrivando ad una spesa di 6 miliardi). L'assessore Stefano Lepri: «Siamo in stato di massima allerta. I dormitori sono pieni, in alcuni casi abbiamo messo anche brandine d'emergenza. Settimanalmente facciamo il punto con gli operatori di strada. La situazione è costantemente controllata, anche se non possiamo escludere che possa accadere la disgrazia». I più a rischio sono gli immigrati irregolari. «Nei loro confronti l'amministrazione comunale può solo intervenire indirettamente attraverso la associazioni volontariato», spiega Lepri.

Suor Teresa: «Ogni sera da quando è cominciato questo freddo c'è gente in coda per un plaid» Lia Varesio: «Andiamo per le strade a offrire qualcosa di caldo»

Il professore malato che Teresa ieri cava di sistemare è stato accolto in serata da don Matteo Migliore alla parrocchia San Luca. di Mirafiori, don Matteo descrive situazione stranamente tranquilla: «A differenza di altri anni, abbiamo stranamente posti liberi. Avevamo una stanza d'emergenza, ma ora è chiusa». Per il sacerdote è effetto dei posti messi a disposizione dal Comune. Ma non solo: «Arrivano meno stranieri, soprattutto minori: hanno capito che qui ci sono poche speranze e non vengono più».

Assiderato sul ciglio della strada

Aveva cercato rifugio sotto la siepe di una villa a Nichelino

Antonella Perotti
NICHELINO

Martin Cyriel Fernand De Gelas pensava di farcela trascorrere la notte davanti villetta alla periferia di Nichelino. Aveva tanto freddo e si accovacciato sotto una siepe. La vigilia di Natale il gelo lo ha ucciso accanto al cancello alla in via 18. La proprietaria lo ha trovato il giorno dopo, verso le 10,30, mentre usciva l'auto per fare andare in centro a comperare gli ultimi regali. Sembrava un mucchio di stracci, invece era un uomo di anni raggomitolato dentro la siepe polverosa per difendersi dal freddo terribile queste notti. Per due giorni il corpo ha avuto nome. Martin Cyriel Fernand De Gelas, 39 belga, senza documenti e ha dovuto attendere che i carabinieri risalissero alla sua identità per un nome sul certificato di morte.

La siepe proprio davanti alla cancellata della villetta dove l'uomo aveva cercato riparo dal freddo sperando di indenne la notte: qui è stato trovato senza vita l'indomani

Chissà come c'era arrivato fin lì, in quella via di periferia tra piccole ditte artigianali, villette Anni 70, campi di mais e grandi palazzi disordinati dove stipano i nuovi immigrati. In Belgio viveva Gent, ma da anni era fissa dimora»; aveva qualche piccolo precedente penale, poca cosa, e una vita di espedienti.

La sorte lo aveva portato dalle pianure del Belgio fino in Italia e la notte della vigilia di Natale si è trovato camminare a piedi lungo i marciapiedi deserti di via Rusca a Nichelino. Ha fiancheggiato i campi, i palazzi; quando è arrivato davanti alla villetta della famiglia Cordero la stanchezza ha avuto la meglio e si è fermato a riposare. Il freddo era davvero insopportabile: la colonnina di mercurio scesa a -8. Si è accoccolato nella siepe, nessuno si è accorto lui. La notte della vigilia e tutti stavano cenando da qualche parte, al caldo, in allegria. Martin Cyriel sperava solo che arrivasse il mattino. Ma l'indomani già morto. Il suo cuore aveva cessato di battere durante la notte per assideramento è annotato sul referto del medico legale. Addosso aveva un giubbotto, jeans e scarponi, nient'altro.

La padrona di casa lo ha trovato davanti al cancello, ha chiamato i carabinieri. Ma non ne vuole parlare: «Non niente», ripete scuotendo la testa. «Sembra una storia incredibile - dice Nicola Morabito che abita due villette più la -. perché non ha chiesto aiuto? Nessuno lo avrebbe lasciato morire così».

Specchio dei tempi

«Oltre Crocifisso, spesso è sfrattato dall'altare anche il Santissimo Sacramento» - «Attenti alle interviste stradali» - «Il melodramma non è mummificato» - «Medicine all'Asl?» - «L'ufficio viaggiante»

Un lettore ci scrive:
«Leggo amarezza, ma senza stupore, la denuncia del fedele che non vuole in chiesa un volto umano al posto del Crocifisso. Senza stupore, perché ormai gran parte dei preti "moderni" hanno sostituito l'uomo a Dio e la filantropia alla Carità.

«Non casualmente il Santissimo Sacramento è stato spesso sfrattato dal tabernacolo sull'altar maggiore e nascosto in una cappelletta laterale. Al suo posto è collocato seggio, sul quale si siede il prete. La Messa, poi, si celebra più sul vero altare. Anche per questo la gente va in chiesa».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Mia figlia 14enne un compagno di scuola in via Garibaldi è stata avvicinata da una ragazza che ha chiesto loro: "Avete qualcosa contro gli handicappati?". Loro hanno risposto di no, e l'intervistatrice ha replicato: "Brave, per questa risposta vi regalo una penna" ma dopo aver consegnato il regalo pretendeva 7 mila lire.

«Mia figlia la sua amica avevano tra e due solo seimila lire in tasca la ragazza si affrettata a prendere aggiungendo però "mi dovete restituire la penna perché la cifra non è completa". così ha fatto. Non vo giusto che in questi giorni girino per città persone che con la di regalare qualcosa domande tipo: "Hai qualcosa contro l'Aids? Hai qualcosa contro gli ex tossicodipendenti?" pretendano poi una contropartita in denaro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Per replicare alla lettera di alcuni frequentatori del Teatro Regio che lamentavano la presenza di opere moderne nel cartellone della passata stagione si può rispondere che l'esecuzione del Wozzeck di Alban Berg doverosa, anche se attira una folta schiera di pubblico; a che non si considerì il melodramma come una bella creazione mummificata - piuttosto si releghino le opere minori dei grandi compositori, non sempre eccelse, ad altri teatri più contenuti».

Filippo Testa

Un lettore ci scrive:
«Nato in Australia ma residente a Torino da decenni ho notato tristezza infinita che le buone vecchie abitudini mazzettare non sono finite.

«Ma il problema del sistema sanitario è più travalica gli ambiti di un piccolo manager corrotto. Sanità in deficit? Soluzione presto trovata: addizionale Irpef regionale, riduzione di servizi sanitari carico delle classi meno abbienti, ticket aggiuntivi, etc. Poi si scopre che l'unico vero rinnovamento nella sanità è che la percentuale per una tangente è passata dal al 10% di un appalto! E adesso (forse non tutti l'hanno rilevato) ministri e assessori regionali hanno annunciato l'intenzione di far distribuire i farmaci più costosi (alcuni dei quali rientrano tra i "salvavita") direttamente tramite le Asl e non più attraverso il sistema farmaceutico. Domanda: se un povero paziente ha urgenza di un medicinale il sabato sera, o una qualunque notte? Adesso che una farmacia di turno da qualche parte la trovo, ma quando dovrò passare attraverso un cortese impiegato Asl con i suoi sacrosanti diritti e orari 9-15 festivi esclusi? Omettete la mia firma: vorrei che il mio medico mi continuasse a prescrivere i farmaci giusti!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Tutti sullo stesso treno! La solita guerra dei bottoni? Mi sembrato di notare una virgola di polemica nelle parole del lettore Roberto Forcherio in risposta alla mia difesa del compartimento riservato al capotreno.

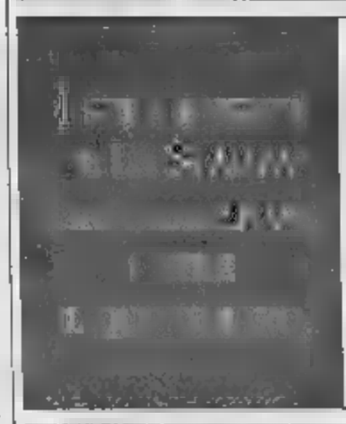
difeso un ufficio (e la nostra privacy), anche se viaggiante, non ho fatto una difesa d'ufficio del capotreno. Sicuramente non siamo agenti segreti, ma bastava leggere con un po' più di serenità quanto da me scritto su questa rubrica per capirlo. Nell'attesa che su tutti i treni "facciano uno spazio ad hoc", come su quelli di nuova generazione (ETR, eccetera) o come suggerito dal lettore (io però non credo che con gin non ci sarà più la gente in piedi, almeno per un po' di tempo, e non vorrei neppure applicare il regolamento e lasciare la gente sui marciapiedi), o che mettano per noi un seggiolino sui "respingenti", in modo da anche freschi e svegli, proviamo sorriderci sopra, ricordandoci che siamo sulla barca, treno, e che quando i viaggiatori viaggiano comodi e in orario, anche noi lavoriamo meglio».

Domenico Ippolito

specchiotempi@lastampa.it

smat
Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Avviso all'Utenza
Si comunica che il giorno 31 dicembre 2001 gli sportelli aziendali della sede - corso XI Febbraio 14 - resteranno chiusi al pubblico per consentire l'adeguamento alla nuova moneta.
Per informazioni è a disposizione il numero verde del servizio Assistenza Utenti dalle 8.30 alle 17.30 dal lunedì venerdì

SAMARA'S SHOW
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
da Lunedì a Sabato 17.30
27
WINNY ANDERSON
Due Oscar come miglior attrice europea



ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
TRADIZIONALE
Gratuita

Ristorante Laghi Baite
Lunedì 31 dicembre
Cenone di Capodanno
con musica dal vivo e balli sudamericani
Per prenotazione tel. 011.9070419

PK
publikompass spa
Informa che il giorno
31 Dicembre 2001
lo sportello di via XX Settembre 12
resterà chiuso.
Sarà aperto lo sportello di via Marenco, 32
con il seguente orario:
8,30 - 12,30

BUSINESS DEI FUNERALI
a DANNO dei FAMILIARI dei DEFUNTI?
Negli Ospedali e Case Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono Imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata Impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere da l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
• Denunciare "CONSIGLIA" è civiltà e ci aiuta ad ostacolare il possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56
Torino
011.66.33.005
IL GIUBILEO
800.25164

LANCIA

I N I Z I A T I V E S P E C I A L I

LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE [redacted] COSTO.

Lancia Y con **4 airbag [redacted] di serie** al prezzo speciale di L.**17.900.000 (€ 9.244,58)**
oppure con **48 [redacted] tasso [redacted]** da L. **312.000 (€ 161,13)**.

Concessionarie Lancia.

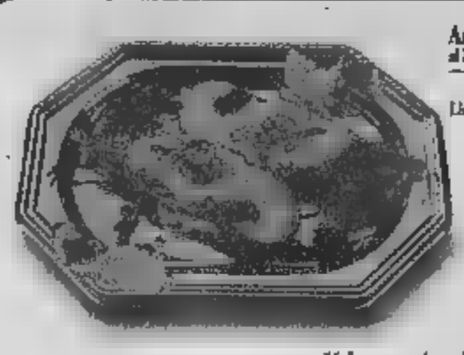
www.buy@lancia.com

Prezzo chiavi [redacted] mano esclusa I.P.T. [redacted] versione Lancia Y elefantino blu 1.2 8v. Importo finanziato L. [redacted] (€ 7.746,85) [redacted] mesi, 48 rate da L. 312.500 (€ 161,39). Spese gestione pratica L. 250.000 [redacted] 129,11) + bolli. Tan zero, taeg 0,63%. L'offerta non [redacted] cumulabile [redacted] in [redacted].

ESSELUNGA®

DAL 27 AL 31 DICEMBRE

ALCUNI ESEMPI

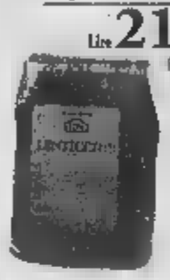


Aragosta in bellavista*
al kg
Lire 38800

Agnello sardo a metà
al kg
Lire 15950

Cotechino fresco Citterio
al kg
Lire 9970

Leaticchie
da agricoltura biologica
500 g
Lire 2180



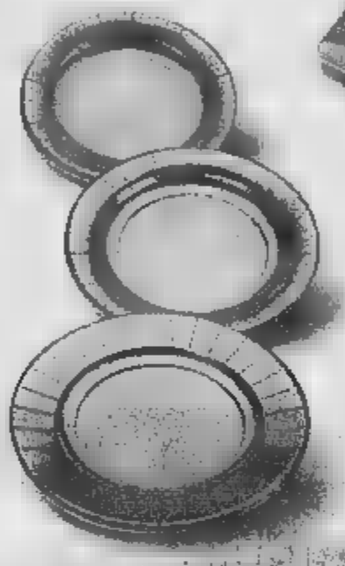
Vol au vent in gelatina*
al kg
Lire 23600

20 tovaglioli carta
2 veli, mis. 33 x 33 cm
Lire 3670

Champagne Brut Ruinart
75 cl
Lire 39900

Spumante Brut Metropol Pinot Chardonnay
75 cl
Lire 4890

10 piatti monouso
colore oro
Ø 18 cm
Lire 3600
Ø 23 cm
Lire 5200
Ø 29 cm
Lire 9290



Salatini Party Mix
400 g
Lire 2470
(Lire 6175 al kg)

6 flûtes monouso
12 cl
Lire 7350

10 bicchieri monouso
trasparenti con decoro oro
25 cl
Lire 3890

L'ASSORTIMENTO GASTRONOMICO NON È PRESENTE IN TUTTI I PUNTI DI VENDITA.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Buon anno
2002

ARMANDO TESTA

AUTOISTITUTO
fuoristrada
merciali
Massime valutazioni
mento e trapasso immediato
Tel. e Fax 0163.202661
cell. 335.5280856

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 2001

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

AUTOISTITUTO
Auto,
e veicoli commerciali
Fax 016
52808

I SUOI VICE SARANNO SARASSO E GARIAZZO. ELETTO ANCHE IL CONSIGLIO

Calcagno primo presidente

Al vertice del colosso Ovest Sesia Baraggia

Roberto Calcagno

VERCELLI

Elezione storica: Roberto Calcagno è il primo presidente del Consorzio Ovest Sesia Baraggia, nato dalla fusione di due giganti dell'irrigazione e della bonifica, l'Associazione Ovest Sesia (di cui Calcagno era già presidente) e il Consorzio di Bonifica della Baraggia. Il Consorzio diventa così operativo dopo più di tre anni dall'annuncio della «fusione» (7 novembre 1998): da quella data, le due associazioni hanno lavorato a lungo per mettere a punto e approvare il nuovo statuto e per fissare le varie fasi elettorali. Le votazioni per la nomina degli organi istituzionali si sono svolte nei giorni scorsi, dopodichè, nella storica sala Cavour di via Duomo (quella che recentemente ha ospitato anche Gorbaciov), il Consiglio dei delegati (tra i quali anche 5 sindaci dell'area Baraggia) ha eletto presidente, vice presidenti e Consiglio di amministrazione, che affiancheranno i due direttori generale Carmelo Iacopino e Roberto Isola nella guida del nuovo ente.

Calcagno è stato eletto presidente; i suoi due vice saranno Giuseppe Sarasso e Cesare Gariazzo. Consiglieri: Francesco Barbero, Giovanni Graziano, Claudio Bono, Giovanni Barone, Giovanni Oliaro e Giovanni Bertone. [e. d. m.]

Gratis il calendario della Pro degli spareggi

E' SAURITA la fase della distribuzione benefica, a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori e dell'Anffas, il nostro giornale regalerà domani mille copie del calendario, con le foto della Pro Vercelli degli spareggi '71, ad altrettanti lettori che si presenteranno negli uffici della Publikompass di via Verdi 40, con l'apposito tagliando.

Domani, infatti, pubblicheremo sul nostro giornale il coupon che darà diritto a ritirare una copia del calendario (chi si presenterà in via Verdi 40 con più tagliandi riceverà ovviamente più calendari, uno per coupon): l'ufficio sarà aperto dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 fino ad esaurimento degli almanacchi. E' inutile presentarsi con il tagliando nella nostra redazione di via Duchessa Jolanda perchè i calendari sono tutti in via Verdi.

Gli spareggi del 1971 - la Biellese (il 30 maggio a Novara e il 6 giugno a Torino) sono rimasti nella memoria dei tifosi come la pagina più emozionante della pure gloriosissima e ultracentenaria storia delle bianche casacche.

I giocatori di quei giorni hanno realizzato un calendario che contiene le loro foto d'epoca: la realizzazione pratica è stata a cura di Edo Jussich e Luigi Stara con la collaborazione di Giovanni Pirovano, Felix Lombardi, Bruno Casalino ed Alex Tacchini. Le immagini - dell'Archivio Baita.

Sarà la strenna di Capodanno per i nostri lettori. [d. b.]

GRANDE MUSICA AMERICANA AL CONCERTO DI NATALE DELLA VERCELLI JAZZ FILARMONICA NEL TEATRO CIVICO GREMITO DI PUBBLICO

Dono agli orfani delle Torri Gemelle

L'Ascom Valsesia invia in Usa 17 pigotte

Belossi
Ivan Fossati

La foto scattata negli studi televisivi dell'americana Abc ha in poche ore fatto il giro del mondo. Sedici mamme, diciassette bebé, cioè gli orfani delle Torri gemelle. I padri di quei diciassette neonati hanno perso la vita l'11 settembre nel crollo delle Twin Towers, tutti i giornali ne hanno parlato e la foto a colori è apparsa anche sulla prima pagina della Stampa. Un fatto di risonanza nazionale, che però si lega anche all'attualità locale soprattutto quando di mezzo c'è un personaggio come il commerciante borgosesiano Luigi Trivero (che è anche presidente della sezione cittadina dell'Ascom), che non perde occasione per fare del bene.

Trivero è tra gli animatori dell'iniziativa dell'Unicef «Adotta la pigotta» volta a raccogliere fondi per il bimbi dei paesi poveri dell'Africa così, letta la notizia degli orfani, è nata l'idea. Una veloce telefonata a Dario Uffredi, presidente della delegazione di Varallo, e la decisione è presa: l'Ascom Valsesia adotterà diciassette pigotte perseguendo un doppio obiettivo. Da una parte garantirà i soldi per la vaccinazione di diciassette bambini africani, dall'altra porterà un sorriso di solidarietà alle mamme di quei bimbi che ricorderanno come un incubo il crollo dei grattacieli di New York. Già, perchè l'idea è proprio quella di spedire a tutte le famiglie ritratte nella foto una bambola di stoffa realizzata dai ragazzi valsesiani a scopo benefico. «In questo modo, lo so bene, non risolveremo nessun problema di queste sedici mamme che non hanno più il marito - Trivero - sarà il nostro modo per dire che anche la lontana Valsesia è sensibile al dramma dell'11 settembre».

Se la Valsesia è «vicina» a New York, altrettanto si può dire di Vercelli che ha idealmente dedicato agli Usa in suo tradizionale concerto di Natale della Vercelli Jazz Filarmonica, eseguendo musiche di Benny Goodman, Glenn Miller, George Gerswhin. Proprio quelle musiche che, ama sottolineare dal dopo 11 settembre il direttore Gianni Dosio, Gianni Dosio, l'Italia conobbe dopo la Liberazione, quando i soldati statunitensi le importarono in Italia. L'augurio della Jazz Filarmonica è che appunto torni presto la pace nel mondo. Per ricordare le vittime Usa è stata cantata «New York, New York». Durante lo splendido concerto (di cui è stato «anima» ancora una volta il presidente dell'Associazione Filarmonica Vercelelse Rosso), sono state raccolte offerte per la Lega contro i tumori e il sindaco Gabriele Bagnasco ha consegnato ai familiari del compianto Glauco Masetti (uno dei musicisti più quotati e amati dell'appuntamento annuale) una targa offerta dalla Stampa.

Un'immagine del Concerto di Natale: in primo piano il direttore della Filarmonica Jazz Vercelli, Gianni Dosio

Twin Towers Alagna Una tradizione nata nel 1987 e che da 14 anni puntualmente si ripete ogni vigilia è quella del presepe di ghiaccio di piazza Grober ad Alagna. Stavolta non è stato semplice realizzarlo perchè il paesino ai piedi del Rosa di neve si hanno poche tracce. Ma il gruppo di volontari c'è riuscito come sempre e in più ha impreziosito il grande quadro ricostruendo le Torri gemelle di New York. Le Twin towers sono alte sei metri e sulla cima portano una colomba, il simbolo della pace. Fossati A PAGINA

INSERITO NEI 100 MIGLIORI DOCG DEL MONDO DALLA PRESTIGIOSA «WINE SPECTATOR»

Gattinara 1997 nel gotha dei vini

Prodotto dall'azienda Giancarlo Travaglini: venduto anche in Cina

GATTINARA

Che l'annata 1997 sia una di quelle da tramandare ai posteri non ci sono mai stati dubbi, vista la qualità e la maturazione delle uve già all'origine. Ma a suggellare la vendemmia di quattro anni fa e soprattutto il «rosso» che ne è derivato, giusto giusto per Natale è arrivato il riconoscimento attribuito al Gattinara Docg 1997 Travaglini dalla rivista «Wine spectator».

Il mensile americano, un'autentica bibbia per gli operatori del settori, nel numero di dicembre ha stilato la classifica dei «cento migliori vini del mondo» e tra questi ha inserito appunto il docg '97 della Travaglini. «Sotto l'albero abbiamo trovato questo magnifico regalo - dice il titolare dell'azienda vitivinicola Giancarlo Travaglini -. La prestigiosa "Wine spectator" ha preso in considerazione un'enorme quantità di vini ed ha stilato la graduatoria tenendo conto del rapporto qualità-prezzo. Ebbene noi siamo stati collocati al sessantacinquesimo posto».

E' un «parterre de rois» quello redatto dalla prestigiosa statunitense. Basti dire che i primi due posti sono tenuti rispettivamente dalla Tenuta dell'Ornellaia con il Bolgheri superiore 1998 e dalla Chateau Cheval Blanc St. Emilion del 98 (il prezzo di quest'ultimo supera le 400 mila lire a bottiglia, contro i 50 dollari del Gattinara).

Aggiunge Giancarlo Travaglini: «Questo riconoscimento ci fa ancora più piacere per due motivi: il primo è che si tratta del "docg" normale e quindi non della "riserva" e il secondo che l'annata '98 è superiore per qualità al '97».

Come dire un augurio per la classifica di fine 2002. Intanto anche i cinesi potranno gustare il docg '97, visto che la Travaglini, oltre che in Europa e negli Usa, esporta il suo Gattinara pure nel paese asiatico. Un mercato in costante crescita. [r. syn.]

I vigneti sulle colline di Gattinara

APPROVATO LO STATUTO DELLA «FONDAZIONE MARGHERITA TARCHETTI MINO»

Dopo 40 anni soldi per la Casa di riposo

Stroppiana, il lascito di una maestra congelato dalla burocrazia

STROPPIANA

Anche Stroppiana avrà la sua Casa di riposo? Con il superamento dell'ultimo passaggio obbligato, cioè il via libera della giunta regionale, potrà considerarsi operante la «Fondazione Rita Tarchetti Mino - Casa di Riposo di Stroppiana», costituitasi di recente su iniziativa dell'amministrazione comunale: la meta, quindi, sembrerebbe decisamente più vicina.

Storia ormai quarantennale, quella della Casa di riposo stroppianese, iniziata quando Margherita Tarchetti Mino, insegnante elementare, stilò alla fine degli Anni 50, un atto di donazione della sua grande casa al numero 79 di via Pier Roncarolo, affinchè, dopo la morte - avvenuta poi nel 1961 - fosse trasformata in «Casa del vecchio» a cura dell'Ente comunale di assistenza.

L'incredibile ritardo causato da intoppi dopo lo scioglimento degli Enti comunali di assistenza

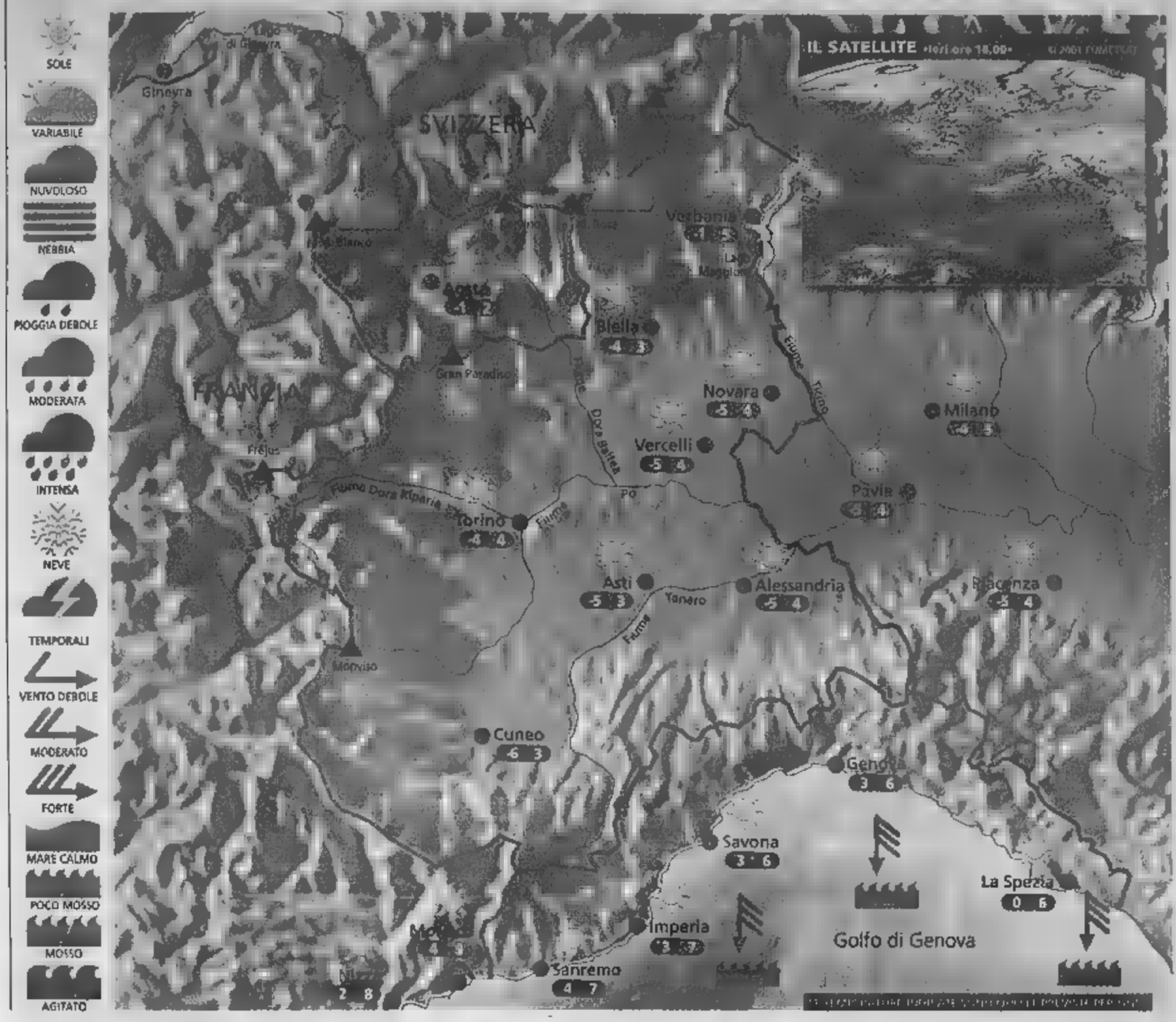
Ma a pratiche burocratiche in corso ci fu la soppressione dell'Eca. E della Casa di riposo restò per quattro decenni, soltanto la qualifica di «erigenda». Le donazioni della maestra Rita passarono dall'Eca al Comune.

Oggi il patrimonio ammonta a circa 150 milioni come valore dell'immobile, cui si deve aggiungere una somma di denaro pari a dodici milioni, mentre si conta sull'eventuale incremento che potrebbe derivare da altre elargizioni private. Lo scopo della Fondazione, previsto dallo statuto riconosciuto ora dalla Regione, è quello di edificare e gestire la Casa di riposo, direttamente o mediante l'affidamento a terzi.

L'edificio esistente necessita di un sostanziale recupero e tra i progetti c'è la costruzione di padiglioni sul terreno edificabile (5000 metri quadrati) per accogliere 120 ospiti non autosufficienti: un terzo dei posti saranno riservati agli anziani residenti in paese.

E' Martino Novella, nominato presidente della Fondazione, a commentare le strategie che verranno messe in atto nei prossimi mesi. Prima di tutto: partners cercansi, per attuare una cordata. «Ci stiamo attivando - spiega Novella - per contattare enti socio-assistenziali, cooperative di servizio e società che già lavorano nel settore dell'assistenza e che potrebbero essere interessati ad operare nella nostra zona». [g. bar.]

BO



Situazione Ieri una perturbazione proveniente dal Nord Europa si è addossata alle Alpi, provocando qualche spruzzata di neve in Valle d'Aosta vicino ai confini esteri e venti impetuosi specie in alta montagna. Oggi perturbazione abbandonerà gradualmente tali e il sole brillerà su quasi tutti i settori.

Previsioni In mattinata nuvolosità in graduale diminuzione versanti più settentrionali della Valle d'Aosta e delle Alpi piemontesi, con qualche isolata e residua nevicata vicino ai confini con la Svizzera, bel tempo sui rimanenti settori. Nel pomeriggio soleggiato ovunque; verso sera nuovo peggioramento sull'alta Valle d'Aosta. Temperature in lieve diminuzione in alta montagna e in Liguria; freddo ovunque. Ventilazione vivace quasi le zone, forti raffiche in Liguria in mattinata. Domani ancora tempo, sporadiche nevicate Alpi più settentrionali.

ZOOM

Il Favonio non è sempre caldo

In inverno il Foehn riesce a riscaldare il catino padano, spazzando via nubi, foschia ed umidità. Questo vento non si presenta necessariamente caldo, come invece avviene sul versante opposto delle Alpi. E' chiaro però che la sua opera di "spazzatura" di tutte le inversioni di temperatura possa determinare repentino riscaldamento dell'aria, magari fino a pochi minuti prima soggetta a nebbia. L'attrito e la compressione dell'aria fanno il resto e solo in secondo tempo si vera origine dell'aria che sta sopraggiungendo e che si apprezza maggiormente appena cessato il vento. Il Foehn regala un'eccezionale visibilità e rende molto luminose le giornate; tuttavia i meteoropatici soffrono terribilmente la presenza e spesso evitano persino uscire. In luglio il Favonio, benché raro, giunge sempre piuttosto fresco ed è anche in grado di provocare qualche temporale, sollevando rapidamente l'aria calda e umida che giace sulle pianure, prima di riportare il sereno. Situazioni favoniche troppo ricorrenti que nocive all'agricoltura perché inaridiscono i campi rapidamente.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	6	REGGIO CALABRIA	9	12
BARI	8	5	ROMA	7	9
BOLOGNA	-3	4	VENEZIA	0	7
CAGLIARI	8	10	BARCELLONA	5	11
CATANIA	10	13	BRUXELLES	0	4
CATANZARO	6	9	FRANCOFORTE	-1	3
	2	6	GINEVRA	-3	1
OLBIA	8	10		3	9
PALERMO	11	12		-4	-1
PERUGIA	2	5	PARIGI	2	8
	2	3	ZURIGO	-6	-4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 07 minuti; culmina alle ore 12 e 30 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 43 minuti; cala alle ore 5 e 52 minuti

Alice per la casa
www.alice.it

residenze per anziani

O in città

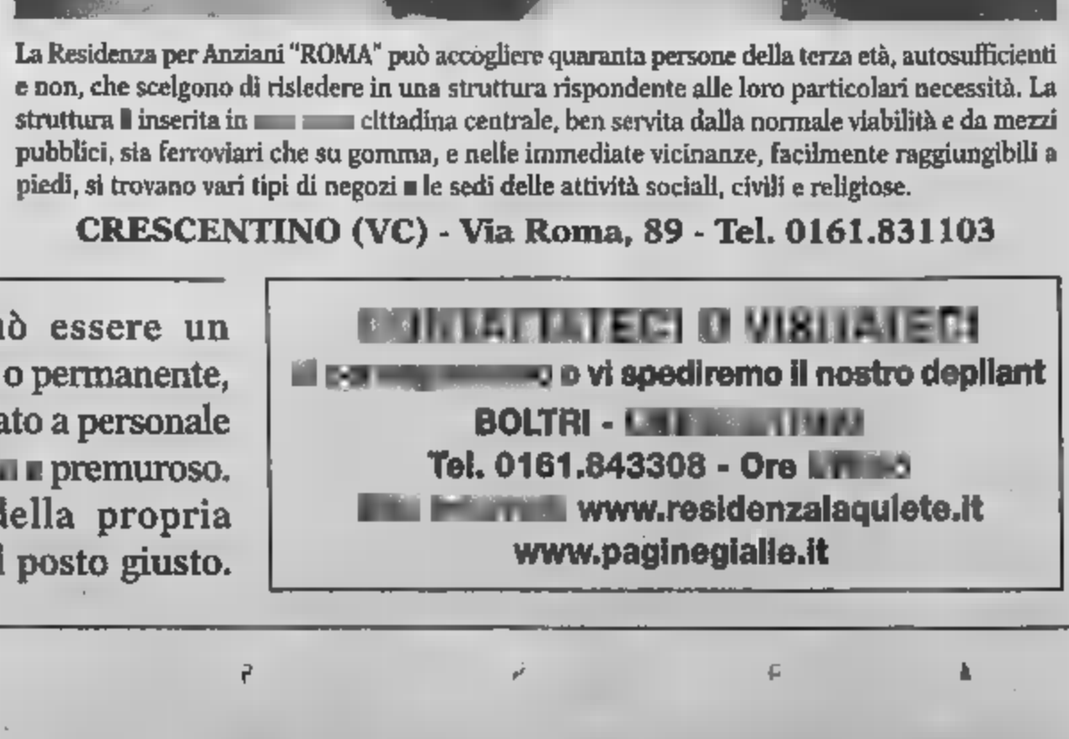
Fra le colline
per sentirsi più giovani

"la Quiete" 1 - 2

Il complesso residenziale "LA QUIETE" è inserito in incantevoli bellezze della zona, in posizione panoramica a tutto orizzonte articolato su un sedime pieno di sole, luce e verde. Le bellezze del paesaggio, pregevole patrimonio delle colline del Monferrato, abbondantemente tutelate e la localizzazione del complesso permette il godimento la contemplazione del panorama che ci danno la Pianura Padana, il fiume Po e le Alpi. Il complesso è dotato di ampi spazi collettivi sia chiusi che aperti per favorire i rapporti interpersonali. Le camere ad un posto due posti letto, tutte dotate bagno privato. A richiesta camere potranno arredate con mobili ed oggetti personali. L'estesa area verde, dove si respira aria pura, è attrezzata per passeggiate, sosta e conversazione all'aperto. Salone per attività motoria e mentale, ginnastica dolce.

CANTAVENNA
GABIANO (AL)
Via Carpoforo, 47
Tel. 0142.945531

"Residenza Roma"
nuova costruzione



La Residenza per Anziani "ROMA" può accogliere quaranta persone della terza età, autosufficienti e non, che scelgono di risiedere in una struttura rispondente alle loro particolari necessità. La struttura inserita in cittadina centrale, ben servita dalla normale viabilità e da mezzi pubblici, sia ferroviari che su gomma, e nelle immediate vicinanze, facilmente raggiungibili a piedi, si trovano vari tipi di negozi le sedi delle attività sociali, civili e religiose.

CRESCENTINO (VC) - Via Roma, 89 - Tel. 0161.831103

Secondo le esigenze può essere un soggiorno breve, prolungato o permanente, deve sempre essere affidato a personale di alta professionalità, premuroso. Per essere soddisfatti della propria decisione basta scegliere il posto giusto.

CONTATTATECI O VISITATECI
vi spediremo il nostro depliant
BOLTRI -
Tel. 0161.843308 - Ore
www.residenzalaquiete.it
www.paginegialle.it

DOPO L'INCONTRO TRA L'ASSESSORE FECCHIO E LE ASSOCIAZIONI NATURALISTICHE

La resa degli ambientalisti «Gli alberi vanno abbattuti»

Sono decine gli alberi dei viali cittadini «condannati» ad essere abbattuti perché pericolanti a causa di malattie che ne hanno eroso il tronco (FOTO GALIMA)

VERCELLI

L'abbattimento di numerosi alberi dei viali cittadini è stato imposto dal Settore fitosanitario della Regione in seguito alle analisi che ha condotto sui platani affetti da cancro colorato, e su altri alberi con gravi problemi fitostatici il cui [illegible], in molti casi, risulta svuotato all'interno: purtroppo molte di queste piante, diventate col tempo parte della cultura vercellese, sono pericolose per le possibili cadute di grossi rami o dell'intero albero.

In questo caso contro i responsabili scatterebbero addirittura sanzioni penali. Per quanto riguarda poi la risistemazione delle zone interessate agli abbattimenti, Atena si dichiara disponibile a considerare soluzioni e valutare ipotesi diverse, sia come impatto ambientale che da un punto di vista economico. Intanto anche le associazioni ambientaliste vercellesi si sono occupate del progetto di Atena: Beppe Ferraris (Legambiente), Giovanni Reina (Italia nostra), Giorgio Bianchini (Wwf) e Giuseppe Ranghino (Lipu) hanno incontrato l'assessore comunale per l'Ambiente Claudio Fecchio. «Purtroppo - commentano i quattro ambientalisti - è emerso quanto si temuto: infatti il censimento svolto agli inizi degli Anni Novanta in Italia [illegible] e Wwf aveva accertato che [illegible] irrimediabilmente destinati a seri interventi molti alberi, danneggiati dal cancro colorato. L'inquinamento atmosferico, l'incuria e i massicci interventi di potatura degli anni scorsi, ne hanno poi portato molti ad una veloce e inesorabile fine del ciclo vegetativo. Tuttavia i responsabili degli abbattimenti hanno assicurato che, nei limiti del possibile, tutte le piante abbattute verranno sostituite con altre dello stesso tipo». [w. ca.]

TRA LIVORNO E LAMPORO

Con l'auto nel canale Due feriti

LAMPORO. Gravi, ma non in pericolo di vita, due giovani finiti ieri pomeriggio con la loro auto nel canale Cavour. E' accaduto intorno alle 17,30 sulla strada che collega Livorno Ferraris con Lamporo.

L'Audi condotta da Danilo Meringolo, [illegible] anni, di Saluggia, figlio di un ex maresciallo dei carabinieri di Chivasso, su cui viaggiava anche Claudia Prati, 20 anni, di Crescentino, è sbandata all'uscita da una curva ed è caduta nel canale.

Per soccorrere i due giovani, rimasti intrappolati nell'abitacolo, sono intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli che con un'autogru hanno sollevato i rottami dell'auto. Il traffico è rimasto bloccato nei due sensi per oltre un'ora.

Il ragazzo ha riportato fratture agli arti inferiori: con un'ambulanza medicalizzata arrivata da Santhià è stato trasferito al Cto di Torino in quanto lamentava anche problemi alla schiena. La ragazza invece è stata ricoverata all'ospedale di Chivasso con la probabile frattura di un braccio e altre ferite e contusioni in tutto il corpo.

Sul luogo dell'incidente hanno operato anche la Cri di Crescentino, la Pubblica assistenza di Cigliano, i carabinieri di Crescentino che hanno disciplinato il traffico e ora stanno facendo i rilievi per accertare l'esatta dinamica dell'incidente, il quale potrebbe essere stato causato dalla velocità. [l. d. c.]

DOPO LA FESTA DI NATALE UN IMPEGNO PER I CAMPIONATI NAZIONALI DI CAORLE

Alcuni giovani della Rosablù di Vercelli durante la festa degli auguri di Natale

La Rosablù: adotta un atleta

Appello della presidente a enti e associazioni

VERCELLI

Tra le feste natalizie più sentita, quella che ha radunato atleti, familiari e amici dell'Associazione Rosablù al Modo Hotel. I ragazzi disabili che ne fanno parte hanno dato vita ad unbo spettacolo molto ben riuscito (con canti e sketch dicertenti) e la presidente dell'Associazione Nicoletta Storchio Brunetti ha colto l'occasione per presentare il programma 2002, rivolgendo così un appello a enti e associazioni vercellesi: «Adotta un atleta».

L'appuntamento più importante per i campioni «speciali» che fanno parte dell'Associazione Special Olympics Italia cui Nicoletta Storchio Brunetti è direttore regionale) saranno i campionati nazionali di società previsti a Caorle dal 1° all'8 giugno, con la partecipazione di migliaia di atleti. Osserva Nicoletta Storchio Brunetti: «Per i nostri ragazzi, un'occasione importante conoscere e di confrontarsi realtà diverse rispetto alla quotidianità. Sarà proprio una settimana intensa con gare, giochi, presenza di testimonial del mondo dello sport e dello spettacolo, serate musicali e gemellaggi tra Regioni e Comuni».

Per questa ragione, la presidente della Rosablù terrebbe una presenza particolarmente consistente suoi ragazzi che, tra l'altro, lo scorso anno a Fiuggi hanno fatto incetta di medaglie. Per questo motivo, Nicoletta Storchio Brunetti lancia la proposta: «Adotta un atleta». E spiega: «Mi rivolgo ad enti, associazioni, club di servizio, etc. Chiedo loro di "adottare" finanziariamente per quei giorni uno o più questi atleti "speciali" sgravando le famiglie dall'onere economico della settimana a Caorle».

Un appello che, nei prossimi mesi, la dinamica presidente della Rosablù diffonderà in modo capillare anche attraverso le scuole ed i giornali. [r. v.]

TRA LE CHIESE AVANZA SANT'AGNESE. LA PARROCCHIA DI RONSECCO

Presepi, nella sezione materne l'allungo della scuola di Tricerro

VERCELLI. Con trecento voti consegnati nelle ultime ore, la scuole materna di Tricerro (già vincitrice della [illegible] edizione) è passata imperiosamente in testa alla classica dei presepi.

Nelle materne, Tricerro guida con 500 voti davanti a Borgovercelli (258), la Alciati, [illegible] A e B, di Vercelli (238), e la sezione E di Santhià con 200 preferenze.

Nelle elementari, conduce sempre Ronsecco, davanti alle Scuole Cristiane e alla Ferraris (5ª C) di Vercelli, ma avanza la 1ª C delle Rosa Stampa. Nelle medie, la 1ª D di Trino incrementa la propria leadership.

Novità anche nelle chiese, dove la parrocchia di Sant'Agnese, a Vercelli, sembra ormai aver preso il largo con 390 voti, inseguita da Ronsecco 213, San Paolo di Vercelli con 80 e Casanova Elvo con 50.

La mostra dei presepi in San Paolo, ammiratissima durante le giornata Natale, resterà aperta fino al gennaio, giorno in cui verrà anche pubblicato per l'ultima volta il nostro tagliando. [d. b.]

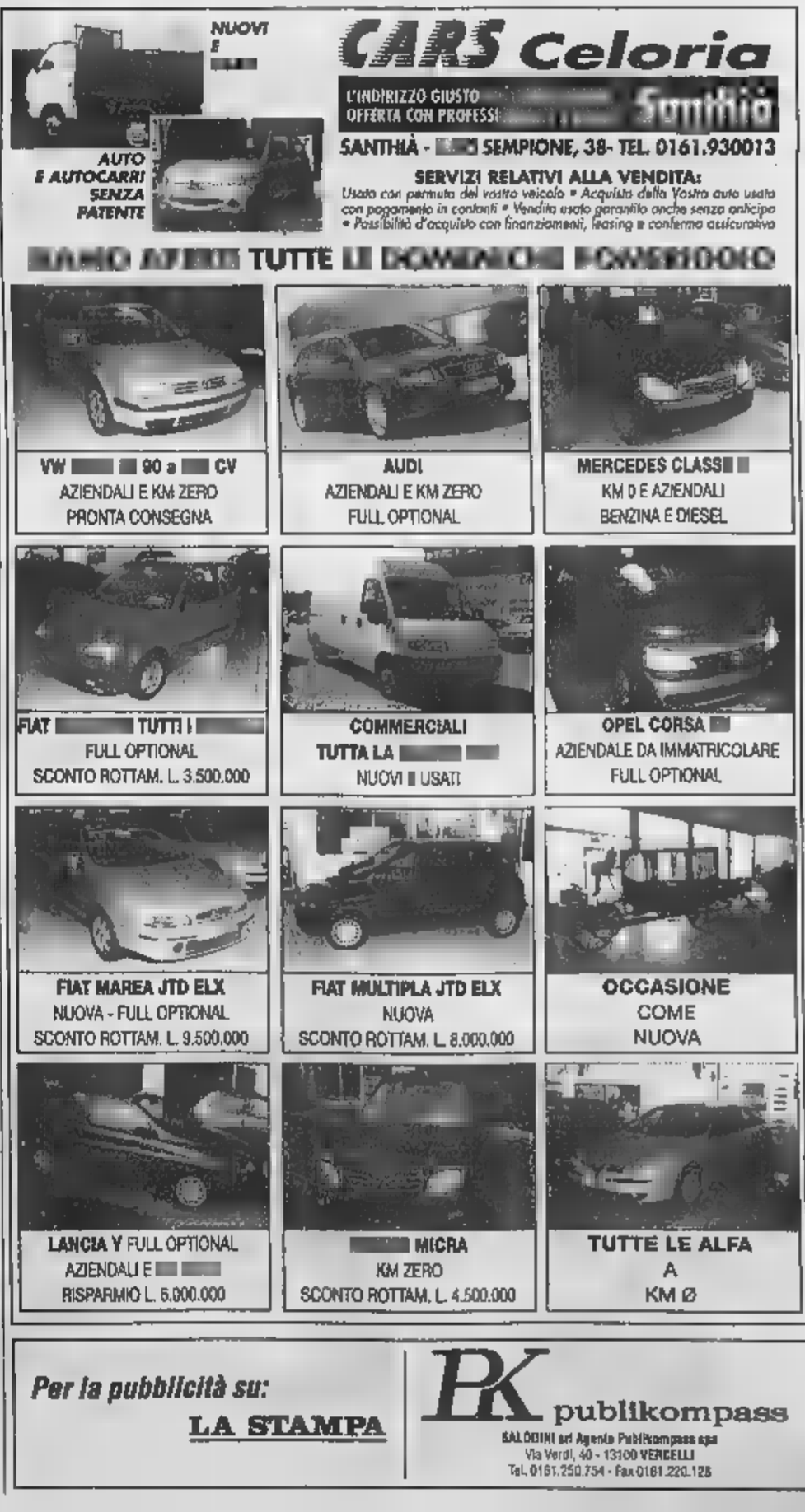
SCONTRI AGLI INCROCI

Incidenti per il ghiaccio sull'asfalto

VERCELLI. Ghiaccio ancora protagonista in negativo, nel giorno di Natale, in città: due gli incidenti sui quali è intervenuta la Stradale di via Noè, entrambi fortunatamente senza conseguenze troppo gravi per le persone, anche per le quattro vetture coinvolte i danni sono risultati veramente ingenti.

In ordine tempo il primo incidente è avvenuto a [illegible] giorno di martedì in via Sabotino: la Fiat Uno condotta da Vittorio Zoccante, 61 anni, di Vercelli, è entrata in collisione con la Renault Clio, al volante della quale c'era la vercellese Monica Vertuca, di 25 anni. Illesi entrambi i guidatori.

L'altro è avvenuto intorno alle di notte in viale Rimembranza, all'angolo con via Massaua. La Clio condotta da Fran[illegible] Vigna, [illegible] Vercelli, con a bordo tre persone, si è scontrata [illegible] la Punto del vercellese Enrico Chiarella, 24 anni, su cui c'era Simona Frascello, 21. Lievi lesioni per i due della Punto: guariranno in 10 giorni. [w. ca.]



«La giunta ora ha approvato il progetto bocciato in aula»

Abbiamo appreso che, con delibera giunta nr.482 del dicembre 2001 avente per oggetto «Lavori di sistemazione del parcheggio di via Trento, approvazione progetto preliminare» che l'Amministrazione ha accolto una nostra proposta. Al riguardo ci pare giusto ricordare che una richiesta di realizzazione di un parcheggio compreso tra via Trento e il Colatore Cervetto è stata oggetto, tra l'altro, di un ordine del giorno presentato in Consiglio comunale in data 11 giugno 2001.

Un ordine del giorno supportato da una petizione, datata 12 novembre '99, di settanta firme con cui si segnalava la necessità di realizzare il parcheggio. I vigili fecero seguito, con nota del 16 novembre '99, della segnalazione agli uffici preposti di esprimere parere. L'8 febbraio il sindaco rispose ad una interrogazione dicendo di essere a conoscenza del problema e che, a quanto gli constava, la richiesta era all'attenzione degli uffici.

L'ordine del giorno fu bocciato 14 voti contrari (Casalino, Aiazza, Fidecaro, Alessio, Truffa, Braghin, Ravasino, Gaggiula, Paoletti, Biava, Mastorakis, Brunelli, Forte). I voti favorevoli furono 10: i quattro consiglieri e sei consiglieri del Polo. Le astensioni furono quattro.

Fatta questa doverosa premessa non posso che dichiararmi soddisfatto di apprendere che ora anche la giunta ha finalmente ritenuto giusto quanto proposto dal gruppo esattamente due anni fa. Come dice il vecchio adagio: meglio tardi che mai.

Renzo Formaggio
consigliere comunale Ds
Vercelli

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. [illegible].600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgo[illegible]: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. [illegible] 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: [illegible] 203.111; [illegible] tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. 0161 255.050; Arborio: tel. 0161 56.584; Borgosesia: tel. 0163 25.513; Cigliano: tel. 0161 424.524; Crescentino: tel. 0161 842.855; Gattinara: tel. [illegible] 835.411; Santhià: tel. 0161 [illegible]9.20[illegible] Scopello: tel. 0163 71.170; Trino: tel. 0161 829.585; Varallo: tel. 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' [illegible]

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: tel. 0161 929.212-929.227; Borgosesia: tel. 0163 22.492; Varallo: tel. 0163 52.488-52.092; Gattinara: tel. 0163 822.384-822.367.

[illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.
Asigliano: *Dr. [illegible] Foglia*, [illegible] della Vittoria 5, tel. 0161 36.124.
Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, via G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (cond. S. Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, via Garibaldi 38, tel. 0163 835.248.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; [illegible] tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 016 78.364; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santhià: tel. 0161 931.682.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
SALOCCHI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

più
crescita nello
spazio
e nella
scelta

ipermercato
GROS CIDAC

DAL 1949

IN FINANZIARIA PER VERCELLI, BIELLA, NOVARA E VCO

Province «divise» altri tre miliardi

VERC

Le Province che, nel '95, sono divise hanno sempre avuto, co- istituzioni, problemi particolari di bilancio e sono state aiutate, per la prima volta, con un contributo straordinario di 3 miliardi, equamente diviso, in Piemonte (750 milioni a testa) fra Vercelli, Biella, Novara e il Verbano Cusio Ossola.

La novità dei giorni scorsi è che, grazie ad un gruppo di deputati piemontesi del Polo (tra i quali i vercellesi Valter Zanetta e Roberto Rosso), altri 3 miliardi sono stati inseriti nella Finanziaria 2002, così le quattro province piemontesi «divise» si spartiranno altri milioni a testa. Osservano Rosso e Zanetta: «Oltre a contribuire al saldo delle spese correnti, questi 750 milioni consentiranno a ciascuna amministrazione provinciale di attivare mutui per investimenti di una decina di miliardi».

Anche Renzo Masoero, il presidente pro tempore della Provincia di Vercelli, commenta molto positivamente la notizia dei 750 milioni che verranno inseriti in bilancio con un'apposita variazione. Masoero è soddisfatto anche per l'approvazione del bilancio, che ha raccolto i voti della maggioranza della Cdl compatta e di Buonanno. Un bilancio che pareggia su 107 miliardi e che prevede investimenti per 23. A proposito dei milioni in più in arrivo dal governo, Masoero spiega che il loro utilizzo sarà esaminato con la giunta e con i tecnici. Potranno servire per le spese correnti, anche per altri obiettivi, esclusi, come sottolineano Zanetta e Rosso, l'accensione di mutui per altri investimenti.

Il Consiglio provinciale che ha votato il bilancio ed esaminato la mozione sul presidente Nordind Berutti, ha trattato anche l'interpellanza dell'opposizione sui compensi del direttore generale Chessa: dopo la risposta, la minoranza si è dichiarata «insoddisfatta». [e. d. m.]

Roberto Rosso, rieletto nel proporzionale, si considera ancora a tutti gli effetti un deputato vercellese

Valter Zanetta è al suo primo mandato parlamentare in Forza Italia: è stato eletto nel collegio di Vercelli

NOTIZIE FLASH

Falso allarme di Natale alle Poste

Sveglia anticipata per molte persone la mattina di Natale a causa delle sirene antifurto dell'ufficio postale che hanno iniziato a suonare alle 7. Carabinieri e direttrice hanno fatto un sopralluogo dal quale non è emerso nulla di anormale. [p. a. r.]

BORGOVERCELLI

Ruba una borsetta al Globo, denunciato

Un marocchino di anni di Andorno Micca l'altra notte ha rubato la borsetta che una donna aveva lasciato incustodita sul tavolino della discoteca Il Globo. Dentro c'erano denaro, documenti e un cellulare. Il giovane è stato fermato dagli addetti alla sicurezza fino all'arrivo dei carabinieri. [r. v.]

ALAGNA

Oggi la festa patronale di S.Giovanni

E' in programma oggi la festa patronale di Alagna dedicata a san Giovanni. Dalle 14 il gruppo folkloristico Die walser im land offrirà miacce e vin brulé in piazza Grober. Al palasport è prevista una serata danzante con il gruppo «L'orchestra del vicolo». [i. fo.]

VARALLO

Il calendario del Parco naturale Alta Valsesia

La pubblicazione è illustrata con immagini scattate dal guardiaparco Pietro Chiodo. Sono proposte foto con l'attività che si svolge in montagna nelle varie stagioni. Il calendario costa 8 mila lire ed è in distribuzione nelle sedi del parco e nelle librerie. [i. fo.]

BORGOSESIA

«Natale di solidarietà», un successo

Si è chiuso con successo il «Natale di solidarietà» organizzato dal Botteghe del Borgo che in dicembre ha organizzato intrattenimenti benefici. Ancora il 6 gennaio nella chiesa di Sant'Antonio (piazza Martiri) alle 21 si esibirà il gruppo «Archinsieme». Il ricavato sarà devoluto alla Caritas per il progetto «I bambini della guerra». [i. fo.]

Al Fregoli di Torino con gli Amici della musica

Trasferta dell'associazione «Amici della musica». Domenica 6 gennaio si andrà a Torino per assistere alla pomeridiana del «Don Felice Cavagna» in cartellone al teatro Fregoli. Da Borgosesia partenza alle 13,45: prenotazioni allo 0163.23585. [i. fo.]

TRIVERO

Iscrizione ai corsi per radioamatore

La sezione Ari di Trivero lunedì 7 gennaio in via Roma dà il via al corso per la preparazione agli esami di radioamatore. Le lezioni serali (alle 21) dureranno 5 mesi. info: 0163-26627. [r. mo.]

E LO PROPONE ALLA PRESIDENZA DELLA PROVINCIA IN UNA LISTA SENZA PARTITI

Rotti candida Buonanno come sindaco di Varallo

Fossati

BORGOSESIA

«Gianluca Buonanno sindaco di Varallo e presidente della Provincia». A lanciare l'idea è il primo cittadino di Borgosesia Corrado Rotti. Grande amico di Buonanno fino a quando quest'ultimo era candidato per il Parlamento contro Sandro Delmastro, Rotti si è ora riavvicinato all'attuale sindaco di Serravalle (il suo mandato scadrà fra pochi mesi) che nel frattempo ha lasciato Alleanza nazionale per Controcorrente.

Ma perché Rotti vuole Buonanno a Varallo e a Vercelli? «Io ritengo le elezioni provinciale un obiettivo prioritario, per adesso dobbiamo concentrare l'attenzione su Varallo, il cuore pulsante della Valsesia che ha bisogno di un deciso rilancio - risponde -. Buonanno dovrà fare il sindaco di Varallo come ha saputo farlo a Serravalle e come io lo sto facendo a Borgosesia: per i cittadini, senza pensare agli interessi della politica».

E come ci si arriva? «Preparando una lista di persone serie che vadano al di là degli schieramenti politici, che rappresentino tutto il territorio, frazioni comprese, e che abbiano voglia di impegnarsi per il bene comune». Secondo Rotti «non è un'impresa disperata, anche Buonanno abita a Varallo. L'importante è che in lista compaiano in alcun modo persone che fanno parte delle strutture direttive dei partiti oppure gente che ha "maneggiato" la politica varallese negli ultimi decenni».

E per quanto riguarda la Provincia? «Con Buonanno ho raggiunto un accordo: avevo annunciato che mi candidato alla presidenza, ma lo farà lui con Controcorrente io mi farò da parte e lo aiuterò in ogni modo. Gli ho garantito la massima disponibilità, metterò in gioco la mia faccia, la mia credibilità per dare un aspetto nuovo alla politica del territorio. Farò una campagna elettorale serrata, e sono pronto a lavorare anche per partecipare alla composizione della lista per le elezioni di Varallo». Insomma, una «dichiarazione di guerra» ai partiti.

E l'interessato che ne pensa? Incassa e ringrazia. «Ho un progetto politico-amministrativo chiaro in mente che tutti conosce - afferma Buonanno -. Ero e sono a disposizione di tutti per costruire alleanza, ma fino ad ora mi ha contattato in modo invece Rotti ha fatto una decisa scelta di campo. Lo ringrazio e confermo di essere a disposizione per un progetto di rilancio che coinvolga tutta la Valsesia».

Ma i varallesi voteranno un candidato sindaco che non risiede in città? «Credo che alla fine contino solo i fatti. E io ho dimostrato di saperne fare tanti. Non importa dove uno, alla sera, va a dormire, conta invece ciò che fa di giorno, quando è in ufficio».

Rotti propone Buonanno sindaco di Varallo e presidente della Provincia

A MONGRANDO IL DEL VALLINO

Una folla per la rappresentazione nel bosco

E' da sempre uno dei presepi viventi più suggestivi del Biellese: e anche quest'anno è stato ammirato da centinaia di fedeli. A Mongrando, nel bosco del Vallino, s'è rinnovato un appuntamento ormai classico: la notte della Vigilia, gli «Amici della natura» hanno dato vita alla grande rappresentazione della Natività. Il pubblico è giunto puntuale al ritrovo delle 20,30 in frazione Curanuova, e moltissime persone hanno poi assistito alla celebrata nella chiesa parrocchiale, con la Sacra famiglia e i pastori. Quella andata in scena l'altra sera era la ventiquattresima edizione del presepe vivente, ideato da Lelio Rettuga. Per poter seguire meglio la rappresentazione, gli spettatori hanno dovuto indossare scarponcini e dotarsi di una torcia elettrica, per percorrere con più facilità il sentiero che si inoltra nel bosco. Le offerte raccolte durante la serata no devolute a una famiglia alluvionata di Fenis, in Valle d'Aosta. [d. sa.]

PIU' DI 160 PARTECIPANTI ALLE GARE DI IERI. INTANTO LA PRO LOCO LANCIA UN CONCORSO FOTOGRAFICO

Santo Stefano coi podisti a Castelletto

E' il forestale Alberto Mosca il vincitore dell'ottavo Cross

CASTELLETTO CERVO

Santo Stefano di relax? Non a Castelletto, dove ogni anno, il giorno dopo Natale, si corre una classica gara podistica. Ieri, l'ottavo «Cross ad San Steu» ha rinnovato il suo successo, con più di 160 partecipanti.

La massima categoria (assoluti, amatori e senior maschili) ha vinto Alberto Mo- della Forestale, davanti a Franco Gnoato e Andrea Bello. Il percorso lungo 7.350 metri, e gli iscritti erano 80.

Venticinque sfidanti, invece, per la categoria donne (che si misurate sulla distanza di 5.150 metri): la vittoria è andata a Valentina Roberto, seguita da Cristina Pozzo e Marta Gariglio. Alle gare giovanili, infine, gli iscritti erano sessanta. Ecco i primi classificati: Chiara Scopel e Pier Ugo Barrichello (Allievi); Valentina Costanza e Daniele Antoniotti (cadetti); Francesca Mangano e Alessandro Mosca (ragazzi); Alice Olsari e Matteo Cancelliere (esordienti).

Il cross, come ogni anno, è stato organizzato dalla società di atletica «Piergiuseppe Fantone», col patrocinio del Comune di Castelletto Cervo.

Sempre a Castelletto, la Pro loco ha lanciato un grande concorso fotografico, diviso in due sezioni: una a tema libero, e l'altra su paesaggi e monumenti locali. Le opere devono consegnato entro sabato 27 luglio: poi rimarranno esposte per tre giorni (dal 30 agosto al 1° settembre) nella palestra comunale. La premiazione il 31 agosto alle 17. Molto il montepremi, con buoni acquisto in materiale fotografico per i primi tre classificati. I negozi che hanno sponsorizzato il concorso sono Fotostudio Micheletti di Cossato, Ottica Lava di Vigliano, Foto Maristella Valle Mosso, Foto Ottica Alberta di Biella, Fotostudio Trevisan di Cossato e Csa Photo Center di Cossato. La quota di iscrizione va pagata in uno dei sei negozi elencati, ai quali devono anche essere consegnate le fotografie. [g. bu.]

Più di 160 specialisti del cross si sono dati appuntamento la mattina a Castelletto Cervo per la classica gara di Santo Stefano

AGENZIA

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal 1984
Sede: Via Juvarra 18 (fronte Ospedale Oftalmico) Esclusivisti per Torino - Tel. 011/5622630 Fax. 011/5175382
SERIANA VIAGGI DA' DI PIÙ: IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO
TOUR CLASSICI IN AUTOPULLMAN CON ACCOMPAGNATORE
Tours in autopullman gran turismo con toilette a bordo - Sistemazione in hotel di categoria ufficiale 4 e 3 stelle in camere doppie con servizi privati -Pensione come da programma - Escursioni e visite incluse
IL NUOVO CATALOGO SERIANA VIAGGI 2002 SARÀ DISPONIBILE A PARTIRE DALLA FINE DI GENNAIO
CARNEVALE, FEBBRAIO e MARZO
VERONA e CARNEVALE VENEZIA 2gg. hotel 3 part. 02/02 e Lit. 315.000; LUCCA e CARNEVALE DI VIAREGGIO 2gg. hotel 3 stelle part. e 09/02 Lit. 270.000 ; CARNEVALE A NIZZA DEGLI AGRUMI A MENTONE 2gg hotel 3 stelle part. e 09/02 Lit. 380.000; SPECIALE 5gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 20/02, 06/03, 13/03 e Lit. 880.000; PARIGI 4gg. hotel 4/3 stelle bevande incluse part. 21/02, 07/03, 14/03 e 21/03 Lit. 730.000; VENEZIA E LE VILLE VENETE 3 gg hotel 3 stelle bevande incluse part. 22/02, Lit. 530.000; COSTIERA SORRENTINA 5gg hotel 4 stelle part. 27/02, 13/03, Lit. 910.000; SPECIALE SICILIA MANDORLO IN FIORE 10gg hotel 3stelle, Erice, Segesta, Etna Taormina, Piazza Armerina, Palermo, Monreale, Siracusa e Agrigento part. 12/02 Lit. 1.770.000.
PER IL DETTAGLIO DEI PROGRAMMI CONSULTATE IL CATALOGO DI CAPODANNO 2002
ESCLUSIVA SERIANA: PER CHI PARTECIPA AI NOSTRI VIAGGI PARCHEGGIO COPERTO A TORINO A LIT. 4.000 AL GIORNO
PRENOTATE AL PIÙ PRESTO ; NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO PIEMONTE, LIGURIA E VAL D'AOSTA
Consultate l'elenco delle agenzie sul nostro sito internet: www.serianaviaggi.it
Esclusivisti per la città di Torino: Seriana Viaggi, via Juvarra - Torino - tel. 011/5622630
NUOVO ORARIO: dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00 Sabato 9.00 - 12.00
SERIANA VIAGGI AUGURA A TUTTI I SUOI CLIENTI UN FELICE ANNO NUOVO

STELLA cortesia LA STAMPA

NO 2

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bicicletta, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, [illegible] un parco secolare in [illegible] al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites una presidential suit. Da ogni prospettiva Grand Hotel Dino offre [illegible] vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 1000 persone.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato [illegible] campi golf, parcheggio.
In [illegible] dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggia.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato posizione privilegiata, circondato dal silenzio di [illegible] rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato 800 metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite [illegible] idromassaggio 3° e 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, [illegible] km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi [illegible] capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo Boemia, cupole vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 300 persone.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

[illegible] *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, [illegible] minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere [illegible] con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro una lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

[illegible] *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso [illegible] tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

[illegible] *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo [illegible] piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di [illegible] e pizze cotte nel tradizionale forno legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, [illegible] minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km [illegible] centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese Trebbiano produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni banchetti.

FERIOLO DI [illegible] *** **Hotel Carillon**
[illegible], 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole rilassante, [illegible] spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone [illegible] vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato dotato ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante [illegible] ampio e luminoso salone, bar, ascensore, ter[illegible] parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di [illegible]

[illegible] per gli [illegible] una [illegible]
tutte [illegible] LA STAMPA

CATTEDRALE STRACOLMA PER LA FESTA DEL PATRONO DELLA CITTA'. DOPO IL RICHIAMO ALLA PACE L'INVITO AGLI AMMINISTRATORI

Il vescovo: serve il rilancio di Oropa

La «personale richiesta» nella celebrazione di Santo Stefano

BIELLA

Un forte richiamo alla pace, alla verità e alla coerenza, testimonianze efficaci contro quella «pseudocultura che coltiva il compromesso e la mediocrità». E poi un deciso invito alle autorità: «una richiesta personale che faccio mia come impegno di vescovo: il rilancio di Oropa, tesoro inestimabile e centro religioso di rilevanza europea». Ma attualmente con un pesante bilancio in rosso.

Ieri la città ha festeggiato il patrono Santo Stefano e per Gabriele Mana, vescovo da pochi mesi, era la prima la volta. Per l'occasione, intorno al nuovo faro della comunità religiosa, si sono stretti davvero tutti: canonici, parroci, tre nuovi diaconi e poi sindaci (con in testa Gianluca Susta) assessori, il presidente della Provincia, Orazio Scanzio, rappresentanti della giustizia, delle forze dell'ordine e una nutrita pattuglia di cavalieri, Ordine di Malta, Santo Sepolcro, San Gregorio Magno e San Silvestro Papa. Ad occupare poi i banchi e le navate del Duomo, centinaia di biellesi, invitati dal vescovo a sollevare lo sguardo verso «quello stupendo affresco del martire, che ora i raggi del sole ne illuminano il volto lasciando in ombra i suoi carnefici». Proprio da loro «sua eccellenza» è stato promosso a pieni voti, soprattutto per quella sensazione di grande umanità e attenzione alla persona che già è stato capace di trasmettere. «Ho sento biellese al cento per cento - dirà poi nell'incontro più informale in seminario - senza più brandelli altrove».

Il nuovo vescovo Gabriele Mana (a destra, insieme al sindaco Gianluca Susta) ha celebrato ieri la festa solenne di Santo Stefano, patrono della città, in cattedrale stracolma di autorità, civili e religiose (in basso i rappresentanti dei vari ordini), oltre che di fedeli, don Mana ha lanciato precisi messaggi tra cui l'invito a rilanciare Oropa

Proprio ringraziando le autorità per «il benvenuto che mi è stato il 7 ottobre», don Mana ha dato l'impressione di avere le idee chiare: «Le statistiche fanno fare al nostro territorio una bella figura - ha detto rivolgendosi al sindaco Susta -. Ma è penso a quegli indici di segno negativo: microcriminalità, suicidi, famiglie separate. Penso anche allo spopolamento delle nostre montagne e dei paesi della collina, dove nemmeno siamo più in grado di assicurare un parroco residente. Ognuno con le proprie responsabilità, deve fare la sua parte, io per primo». [d. p.]

Il senatore Roberto Salerno in visita a Biella

E' stata una visita di cortesia a polizia, vigili del fuoco e personale del 118 e del pronto soccorso quella del senatore Roberto Salerno che il giorno di Natale «ha voluto essere vicino alle forze dell'ordine e ai medici in servizio, per portare loro la solidarietà e il riconoscimento personale e del Governo». [f. p.]

FURTI

Rubato un portafogli al Circolo Immigrati in città

Tre milioni di lire in contanti e un assegno da mezzo milione è il bottino racimolato dal ladro che l'altra sera al Circolo Immigrati di via Cottolengo ha rubato il portafogli ad un giovane di Biella, G. O., di 20 anni. Sul posto sono intervenute subito alcune volanti della polizia ma senza tuttavia riuscire a prendere l'autore del furto. Ritrovato invece il portafogli svuotato del suo contenuto. [f. p.]

CRONACA

Operaio di Andorno si toglie la vita

Tragedia della solitudine l'altro giorno ad Andorno. Un operaio di 34 anni, A.F., si è tolto la vita impiccandosi a una trave del soffitto della casa, dove viveva da solo. L'uomo avrebbe messo in atto il suo gesto domenica 23, ma l'allarme, dato da un parente che era andato a trovarlo, è scattato alle 19 della vigilia di Natale. Il magistrato ne ha disposto l'autopsia. [f. p.]

MOSTRE

Mostra benefica a favore della Comunità Aiuti

«Biellines» di terracotta, fotografie d'autore degli artisti biellesi, giochi di legno di Maurizio Cavallera, sculture di Vincenzo Tabacco, oggetti d'arte e di design oltre alla personale di Ivano Rigoni dal titolo «Falsi d'autore». Il tutto è in esposizione nello spazio di Eventi&Progetti Comunicazione, Studio Corbellaro & Volpe e Studio Ippolita Ciampini, in via Milano 94, a Biella. Una parte del ricavato degli articoli in mostra andrà alla Comunità Biellese Aiuti Umanitari da diversi anni impegnata in missioni umanitarie in Africa e in Europa. Sino al 15 gennaio 2002. Info: 015-2529201, 015-25036, 015-21288. [r. mo.]

Variazione della raccolta domiciliare dei rifiuti

Cosrab informa gli utenti che in alcuni casi il ritiro domiciliare di carta, verde e organico, a Cossato nei prossimi giorni subirà variazioni. In Regione Quaguasca, Cascine Ronco, Reg. Spolino, Amendola, Fr. Castellengo, Cascine Lavagna, Cascine Colombaia, Reg. Pratobello, Borgata Pastore, via Polle, Borgata Alino, Borgata Arale, via Aosta, Borgata Mora, Borgata Berlanghino, via Corridoni, via Corsico, Reg. Corteggiano, Borgata Crolle, via Garibaldi, Borgata Sala, via Barazze, via Parlamento, la raccolta porta a porta dell'organico slitta a domani. Per quanto riguarda le imprese commerciali e i negozi, infine, la raccolta domiciliare del cartone sarà effettuata oggi. A Candelo la raccolta della carta è prevista per oggi. Info al numero verde 800.399.760. [m. pe.]

TRA LE OPERAZIONI PIU' DIFFILI IL RECUPERO DI LIBRI RARI RUBATI ALLA BIBLIOTECA

Carabinieri: 73 arresti nel 2001

Consuntivo di un anno intenso di attività

BIELLA

Bilancio incoraggiante per l'Arma dei Carabinieri di Biella, che opera sul territorio laniero con gli uomini dei due Comandi di Compagnia di Biella e Cossato e quelli delle 18 caserme dislocate in provincia, impegnati nel 2001 in centinaia di servizi di controllo, prevenzione e soccorso con oltre 8 mila azioni di pattugliamento.

Nel corso delle diverse operazioni hanno proceduto al controllo di 8 mila automezzi e oltre 51 mila persone. Nell'ormai quotidiana lotta alla criminalità, i carabinieri hanno denunciato 1450 persone, quali 73 arrestate, in relazione a ben 8 reati, tra cui lo spaccio e la detenzione di sostanze stupefacenti (12 arrestati, 71 denunciati, 85 segnalati al Prefetto, recuperati notevoli quantitativi di droga). L'Arma ha anche scoperto i responsabili di oltre un quarto dei 1 furti rilevati, con 51 arrestati e 178 denunciati. Identificati anche gli autori di sei delle 16 rapine avvenute nel in Provincia, arresti e nove denunce. Tra le operazioni di maggior rilievo, quella denominata «Gutenberg», che ha portato al recupero di 48 testi rari e antichi rubati nelle biblioteche di Biella e Vercelli; poi l'operazione «Condor» (16 persone denunciate, di cui 8 nomadi, responsabili di 100 furti di mobili in abitazioni), «Lione» (24 denunciati per spaccio), «Vivaldi» (due arresti e 5 denunciati per usura), e «Argentina», che permetteva ai carabinieri di smantellare una vasta rete di spacciatori giovanissimi di doghe leggere, con un arresto, cinque denunciati e 16 segnalati al Prefetto. [f. p.]

Il Comando provinciale dei carabinieri a Biella si trova in via Rosselli

DISTRUTTO CAPANNONE

Rogo sospetto all'ippica Ranco di Massazza

BIELLA. Gran lavoro in questi giorni per i vigili del fuoco, che hanno ricevuto moltissime chiamate da tutto il Biellese. L'intervento più rilevante stato a Massazza la notte di Natale, nel Centro Ippico «Il Ranco», per un incendio scoppiato all'interno di un capannone, dov'è andato distrutto un autocarro Iveco con rimorchio per il trasporto di cavalli e numerosi quintali di fieno. L'allarme è scattato alle 23: alcune squadre sono state impegnate per quattro ore nell'opera di spegnimento. Sull'episodio indagano i carabinieri: c'è il sospetto che il rogo sia di origini dolose.

L'automezzo era di proprietà di un noto imprenditore andornese, in uso alla figlia ventenne. Il danno ammonta a circa 100 milioni, pare non coperto da assicurazione.

Gli altri interventi hanno riguardato alcuni allagamenti, dovuti alla rottura di tubi per il gelo, un'auto andata a fuoco e cinque principi di incendio per il surriscaldamento di canne fumarie, a Biella, Ponderano e Valsessera. Quattro anche le richieste di intervento per fughe di gas. [f. p.]

OGGI SI SVOLGONO I FUNERALI DI GIANCARLO BERTAGNOLIO E MICHELE FARDO

L'addio all'avvocato gentiluomo e all'alpinista morto in Val Soana

Giornata di lutto oggi in città per i due funerali dell'avvocato Giancarlo Bertagnolio e dell'imprenditore e alpinista Michele Fardo: il primo, stroncato a 60 anni da un male improvviso e il secondo, morto a 42 anni precipitando da una cascata di ghiaccio in Val Soana.

Alle 10, in cattedrale l'ultimo abbraccio, l'ultimo «ciao Gian» all'avvocato gentiluomo: penalista di prestigio e da protagonista principali inchieste giudiziarie legate al Biellese, Giancarlo Bertagnolio lascia anche il ricordo della sua grande disponibilità, del suo pronto sorriso, del amore e rispetto per la vita. Lo piange la famiglia, la moglie Gianna e il figlio Luca, i suoi amici, i compagni delle uscite in bicicletta, una viva passione che coltivava tutti i giorni. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Borriana.

Nel pomeriggio, alle 15 nella parrocchia di San Biagio, il mondo della montagna porterà l'estremo saluto a Michele Fardo, istruttore del Cai, originario di Cossato ma da qualche anno residente in città. La sua dedizione all'alpinismo lo aveva portato ad aprire anche la scuola «Due Valli» all'interno dell'istituto per ragionieri Mosso Santa Maria, oltre due libri dal titolo «Arrampicare nel Biellese» e «Arrampicare a Bard»: passione che divideva con la sua attività di imprenditore settore laniero, insieme fratello. Lascia nel dolore la moglie Alessandra De Stefanis, architetto e due figli: la salma sarà tumulata nel cimitero di Cossato. Profonda commozione infine anche per la scomparsa dell'imprenditore del legno Alberto Foscale, morto a 77 anni: I funerali si svolti ieri nella chiesa di San Paolo. [d. p.]

Da sinistra l'avvocato Giancarlo Bertagnolio e l'alpinista Michele Fardo

Piscina, il sindaco di Biella replica all'arch.

Ancora una volta l'arch. Porta persegue la sua personalissima campagna di opposizione con l'unica arma di cui dispone: quella della falsità!

Porta è architetto stimato (anche da me, sia chiaro!) e sa bene che cosa sia «un appalto integrato»; secondo questa particolare procedura l'impresa che vince la gara si impegna non solo ad eseguire i lavori ma anche a elaborare il progetto esecutivo; per fare la gara però la legge - giustamente e al fine di evitare i «cantieri» fantasma di cui si è disseminata l'Italia negli anni scorsi! – prevede che ci sia già lo stanziamento necessario per tutta l'opera. E così ha fatto il Comune. Abbiamo prima approvato il progetto preliminare e il definitivo (non l'esecutivo); poi abbiamo contratto il mutuo nel 2001 con il Credito sportivo (a tasso agevolato); infine abbiamo indetto la gara e l'abbiamo aggiudicata. La ditta vincitrice ha in ultimo elaborato il progetto esecutivo, impiantando il cantiere (per poter fare le necessarie verifiche), che la Giunta ha approvato il dicembre ed entro il termine stabilito – un dall'approvazione dell'esecutivo – l'impresa dovrà terminare i lavori.

Quanto al mutuo, Porta non dica bugie! La città il mutuo non ha iniziato a pagarlo nel come afferma, inizierà a pagarlo solo nel giugno del 2002, sei mesi circa dopo l'inizio dei lavori. Grazie alla Giunta di centro sinistra, appunto (mi dispiace per Porta ma oltre alla sinistra democratica in giunta c'è anche il centro riformista)!

Gianluca Susta
sindaco di

Le casse dell'Asl e il plus orario

Ringrazio La Stampa per aver pubblicato la mia lettera del 20 dicembre, ma chiedo una brevissima precisazione a causa di un banale refuso redazionale. La proposizione originale «... perché non ti sei attivato per far rientrare nelle casse dell'Asl 12 alcune centinaia di milioni per la gestione che, per pudore, definisco illegittima del plus orario...» diventa incomprensibile poiché l'aggettivo «illegittima», nella trascrizione, è diventato il contrario «legittima».

Diego Stragiusa, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/351.129.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallé 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

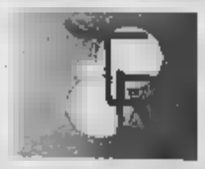
Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.807.

Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni 85, tel. 015/67.18.88.

Occhieppo Inf.: *Dr. Tosio*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Biogllo: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

NATALE 2001 - 2002
Hai mai pensato di fare un regalo ai tuoi OCCHI?
OTTICA TORRIANELLO

- Controllo vista
- Occhiali
- Lenti a contatto
... E FARAI CIN CIN CON GLI OCCHIALI!!!
Piazza Castello CANDELO Tel. 015.2536446

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agenzia Publikompass
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

ATTENTI A QUEI DUE!

GLI ABBONATI A LA STAMPA ACCENDONO STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 200 MILA LIRE!

LA STAMPA offre una grande occasione a tutti i suoi abbonati:
un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a solo 200mila lire.
L'abbonamento STREAM TV comprende 50 canali telematici
e 13 interattivi, con cinema, informazione, sport e intrattenimento,
oltre alla seconda fantastica edizione del GRANDE FRATELLO.
E non finisce qui: in più da oggi l'offerta comprende l'installazione
dell'ANTENNA PARABOLICA!
L'iniziativa è valida sino al 31 dicembre 2001.

Abbon. La Stampa 7 giorni*	£ 377.572 (Lire 731 al giorno)	+ Abbon. Stream TV*	= £ 577.572
Abbon. La Stampa 6 giorni*	£ 338.357 (Lire 655 al giorno)	+ Abbon. Stream TV*	= £ 523.357
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ 298.357 (Lire 577 al giorno)	+ Abbon. Stream TV*	= £ 483.357

ANTENNA PARABOLICA COMPRESA!

SERVIZIO INSTALLA STREAM

Il servizio INSTALLASTREAM prevede, su balcone di proprietà o su terrazzo condominiale, l'installazione di parabola, illuminatore universale, staffe per il fissaggio della parabola, 25 metri di cavo satellitare, collegamento alla linea telefonica, nonché la verifica e l'attivazione dell'impianto.

*offerta valida fino ad esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
*Abbonamento postale.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'ENOLOGIA PIEMONTESE

A caccia di Oscar fra i filari di barolo

Nel 2002 tante star sulle colline

Da sinistra, Teresio Delfino, Ovidio Mugnai e Pierdomenico Garrone a Belgirate

Luca Ferrua

Ciak si gira in vendemmia. Ormai è [illegible] le riprese di «Vino, patate [illegible] mele [illegible] all'inizio del prossimo [illegible]. Il cuore dell'operazione, che avrà un cast dove le indiscrezioni inseriscono nomi [illegible] Juliette Binoche e Hugh Grant, [illegible] le colline del barolo.

La produzione - firmata da [illegible] grande casa coma la Eagle Pictures del presidente Gianpaolo Sodano - punta [illegible] inserirsi tra le candidature all'Oscar e nasce come straordinario volcolo di promozione per le colline del [illegible]. Tra il Piemonte [illegible] la casa cinematografica si è ormai creato un forte rapporto [illegible] già [illegible] si concretizzerà dal 17 al 20 gennaio a «Villa Carlotta» di Belgirate, sul Lago maggiore. In quattro giorni si [illegible] la prima convention della «Eagle Pictures», un evento realizzato anche grazie ai buoni rapporti [illegible] due partner del territorio l'«Enoteca regionale del Piemonte» del presidente Pierdomenico Garrone e il grande bacino turistico [illegible] Laghi guidato da Ovidio Mugnai. «Nell'ambito della convention - spiega Garrone - ci sarà il primo momento nazionale sulle possibilità di comunicare [illegible] Made in Italy, una giornata di studi per analizzare come la creatività possa favorire e rilanciare i nostri prodotti. Saranno presenti i sottosegretari Giancarlo Innocenzi (Telecomunicazioni) e Teresio Delfino (Politiche agricole) ed è atteso anche ministro Urbani».

Il produttore Gianpaolo Sodano

Dal 17 al 20 gennaio il film «Vino patate [illegible] mele rosse» al centro della convention della casa Eagle Pictures in programma [illegible] Belgirate sul Lago Maggiore

Al centro dei lavori ci sarà soprattutto «Vino, patate e mele rosse». Anche perché l'idea di realizzare un film dal [illegible] di Joanne Harris [illegible] di trasferire il luogo della vicenda dalla Francia [illegible] Piemonte è tutta di Gianpaolo Sodano: «Acquistai il libro all'aeroporto [illegible] Torino mentre aspettavo l'auto che mi doveva portare ad una degustazione di Barolo '97. Fui attratto dal titolo e dalla scritta in copertina che ricordava Joanne Harris come l'autrice di Chocolat, il film che avevamo appena portato sul grande schermo. Lo lessi successivamente in aereo durante un viaggio alla volta del Messico e mi sembrò straordinario. Tornato dalla vacanza [illegible] parlai [illegible] i miei soci, i fratelli Dammico, e decidemmo di comprarne i diritti».

GIRO di VITE

Se spuntano le vigne sommerse

Sergio Miravalle

Per le feste si è tutti più buoni. Devono averla pensata [illegible] anche i 500 deputati [illegible] presenti in aula) nei giorni della vigilia di Natale che hanno votato, trulli trulli, un bell'emendamento alla Finanziaria giudicato dai tecnici un «colpo di spugna sui vigneti abusivi». In pratica le vigne [illegible]nza regole» messe a dimora prima del settembre 1993 saranno considerate «regolarizzate» e si è introdotta anche un piccola limatura sulle sanzioni da pagare per «sanare» i vigneti abusivi dal '93 al '98 (tra i mille [illegible] i seimila euro ad ettaro).

A Roma pochi giorni prima [illegible] natam, a tavola, una sorta di lobby del vino durante una cena riservata [illegible] tutti i deputati eletti nelle zone vitivinicole. Deve aver funzionato. E' prevalsa anche la volontà [illegible] tentare un «punto e a capo», togliere gli scheletri dagli [illegible]adi e azzerare i contenziosi. Obiettivo: presentarsi in sede comunitaria con i numeri in ordine. Infatti nessuno è in grado di dire con precisione quanto [illegible] superficie del «Vigneto Italia»: secondo alcune dichiarazioni si arriva a mala pena a 611 mila ettari, ma la stima di un primo «inventario» indi[illegible] quota 792 mila. Insomma le vigne «sommerse» sarebbero circa il 20%, ovvero 180 mila ettari. Per fare [illegible] paragone si consideri che l'intero vigneto piemontese è di cir[illegible] mila [illegible]. E come [illegible] se [illegible] fossero [illegible] Piemonte e mezzo» in più. E quando non si sa dove sono e quanto sono estesi i vigneti diventa difficile accertare l'origine dei vini «fantasma»: questo è il punto.

E dire che per stanare i soliti furbi si erano usati a metà degli Anno Novanta perfino aerei con speciali apparecchiature in grado di fotografare dall'alto le superfici agricole [illegible] compararle [illegible] mappe catastali. Un'operazione costosa (per i [illegible] pubblici) che portò una serie di rilievi fotografici, tipo [illegible] di Al Qaeda in Afghanistan, rimasti però gelosamente chiusi [illegible] ministeriali.

Ora arriva in sanatoria e i piemontesi, che per primi [illegible] catasto vitivinicolo se lo erano dato e hanno anche cercato, faticosamente, di farlo rispettare, andandosi a comperare in giro per l'Italia costosi diritti di reimpianto, sono [illegible] chi è in paziente fila allo sportello e si vede superare con uno sberleffo.

Oddero, «banchiere» vignaiolo

Pluripremiati i vini del presidente della Fondazione Crc

[illegible]A [illegible]

Nella storia di Giacomo Oddero c'è una farmacia, la carriera politica, la carica di presidente della Camera di Commercio, quella - ancora occupata e importantissima per il territorio - di presidente della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo, il vertice [illegible] Centro nazionale di studi sul tartufo. Tante etichette che la vita, gli studi, l'impegno e le passioni gli hanno appiccicato addosso, [illegible] Oddero non si [illegible] di appartenere a [illegible] di que[illegible] uniformi. [illegible] [illegible] [illegible] trasferire in tutte le attività da quelle politiche a quelle amministrative - dice Oddero -, la saggezza del vignaiolo che è l'occupazio[illegible] a cui tengo di più. E vivendo ogni incarico mi sono sempre impegnato per cercare di valorizzare l'enologia come una delle forze trainanti della nostra meravigliosa provincia di Cuneo».

E' per [illegible] vignaiolo Giacomo Oddero - che vinifica solo [illegible] uve di proprietà nei poderi a La Morra e in alcuni degli angoli più vocati di Langa - il 2001 è stato ricchissimo di soddisfazioni, successi [illegible] condividere con il fratello Luigi - impegnato [illegible] tempo pieno in cantina - [illegible] con la figlia Maria Cristina, innovatrice tra botti e filari. «Abbiamo ottenuto [illegible] tre bicchieri Slow Food per il Mondoca di Bussia, premiato con le tre stelle anche da Veronelli insieme con Vigna Rionda - spiega il barolista -, un altro grande barolo è finito [illegible] secondo posto della classifica dei vini italiani de L'Espresso. Sono riconoscimenti che ci fanno enormemente piacere, premi a chi opera [illegible] tradizionalità senza cadere nelle tentazioni di quei gusti internazionali che così pe[illegible] hanno [illegible] che fare con la nostra tradizione di territorio».

Giacomo Oddero è un saggio del barolo, ha visto i suoi grandi rossi finire nelle più importanti enoteche del mondo, nelle carte dei vini più prestigiose, ma [illegible] si dimentica dell'importanza del [illegible] italiano e con rammarico non lo vede lievitare come vorrebbe: «Gli italiani rispettano troppo il barolo lo consumano solo con grandi piatti [illegible] occasioni speciali, gli stranieri hanno imparato [illegible] gustarlo [illegible] tutto pasto, ad apprezzarlo in modo più disinvolto». [L. f.]

Giacomo Oddero con la figlia Maria Cristina in cantina a la Morra

Il futuro è [illegible] meccanizzazione

I risultati delle sperimentazioni tecniche sul barbera

Gianni Stornello

Uno [illegible] principali fattori limitanti la redditività agricola nelle aree collinari consiste nella difficoltà di meccanizzare le pratiche colturali. Questa considerazione vale in particolar modo per la viticoltura, in quanto [illegible] si svolge soprattutto su terreni declivi, almeno la viticoltura di qualità. Ecco dunque l'interesse per la sperimentazione sulle tecniche di [illegible] nizzazione e di adeguamento alle tecniche colturali per l'impiego di macchine [illegible] collina, tema del quale si è occupato in una [illegible] apposita indagine lo studioso Luigi Lisa, accademico dell'Accademia di Agricoltura di Torino, e della quale ha riferito all'Accademia stessa.

I punti più importanti da prendere in considerazione nella coltivazione d'un vigneto collinare sono, [illegible] gli altri, la [illegible] del terreno [illegible] i modi per evitarla, le tecniche d'impianto del vigneto, la lavorazione [illegible] terreno e l'inerbimento, le forme di allevamento della vite in funzione della meccanizzazione, [illegible] compattamento e la lavorabilità del terreno declivo con colture permanenti, la meccanizzazione delle «operazioni in verde» nei vigneti collinari, il confronto per la scelta migliore tra cultivar, cloni [illegible] portainnesti. A proposito della meccanizzazione, Lisa ha riferito che sul vitigno Barbera sono stati svolti controlli sulla potatura, spollonatura, palizzatura, cimatura [illegible] defogliazione, confrontando le operazioni meccaniche con quelle manuali. E si è constatato - afferma Lisa - che l'effettuazione meccanica degli interventi non ha determinato differenze produttive e qualitative di qualche entità rispetto al processo manuale. Anche se ha determinato un aumento del numero dei germogli [illegible] una lieve minor produzione di [illegible] per germoglio, in conseguenza della mancata eliminazione dei germogli in soprannumero.

Passando ai conti economici, Lisa ha riferito che i costi [illegible] a 6907,36 Euro (12,6 milioni di Lire) per ettaro nel processo manuale e [illegible] 5422,60 Euro (10,5 milioni di Lire) [illegible] quello meccanico, con un risparmio del 19,7 per cento. Pertanto per una produzione unitaria di 9 t/ha il costo di produzione dell'uva si riduce da 0,73 Euro (1405 Lire) a 0,58 Euro (1126 Lire) il chilo.

Lisa ha anche parlato della «solarizzazione» del vigneto, una tecnica che consiste nello stendere nel sottofilare un telo bianco metallizzato riflettente la luce e il calore solare. I risultati sono stati positivi. Si è ottenuta [illegible] migliore qualità dell'uva, l'assenza di marciume dei grappoli, un incremento del tenore zuccherino e degli antociani (cioè delle sostanze coloranti).

L'attività sperimentale di cui Lisa ha parlato all'Accademia [illegible] stata svolta nell'annata agraria 2000-2001 dall'Istituto per la meccanizzazione agricola presso l'azienda di Vezzolano, in provincia di Asti. Alcuni processi [illegible] meccanizzazione viticola sono stati studiati anche presso il centro sperimentale vitivinicolo regionale, Tenuta Cannona [illegible] Carpeneto (Alessandria) [illegible] Ghemme (Novara). Alcune ricerche sono state finanziate parzialmente dalla Regione Piemonte.

Allo sviluppo delle ricerche hanno collaborato alcuni istituti della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino ed altri istituti del Cnr [illegible] del ministero delle Produzioni Agricola. Ha collaborato anche la cantina sociale del Freisa di Castelnuovo Don Bosco, mentre alcuni membri dell'Accademia di Agricoltura di Torino hanno partecipato allo svolgimento di certune ricerche. Inoltre l'azienda di Vezzolano è stata meta [illegible] esercitazioni di studenti e di visite da parte di tecnici e ricercatori.

AL VIA LE ESCURSIONI GUIDATE DIURNE E NOTTURNE

Nel Parco Gran Paradiso con le racchette da neve

RHEMES-NOTRE-DA[illegible]

A spasso tra le meraviglie del Parco nazionale Gran Paradiso, nel silenzio assoluto, rotto soltanto dal rumore soffice delle racchette da neve.

E' un'iniziativa che la cooperativa Habitat ripropone a ogni inverno, con partenze di giorno [illegible] di notte [illegible] Centri Visita del Parco, [illegible] Rhêmes-Notre-Dame (dedicato al gipeto) e Valsavarenche (dedicato ai predatori).

Alla scoperta della natura invernale possono andare turisti di ogni età, perché gli itinerari sono semplici [illegible] alla portata di tutti anche come durata. Il primo appuntamento è per oggi nel [illegible] dell'Entrelor, «La valle del camoscio», a Rhêmes. Il [illegible] dicembre sarà la volta [illegible] Creton-Eaux-Rousses di Valsavarenche, i «Bianchi sentieri». Il 3 gennaio di nuovo a Rhêmes per vedere a Chaussettaz «L'alpeggio innevato» e il giorno successivo passeggiata finale [illegible] Valsavarenche, sul sentiero «Natura d'inverno».

Le escursioni diurne con le racchette da [illegible] cominciano alle 9,30 per concludersi intorno alle 13, con partenza e arrivo ai Centri Visita. Di notte, si comincia domani ad esplorare la bellezza del Parco Gran Paradiso, [illegible] la passeggiata sull'anello Valleille-cascate, dalle 20,30 alle 23 a partenza dal piazzale [illegible] Lillaz. Il 1° gennaio, per chi volesse smaltire il cenone di Capodanno [illegible] [illegible] alla natura, appuntamento dalle 20,30 alle 23 per una camminata sul «Sentiero del silenzio» della valle di Rhêmes.

L'escursione costa 7 mila lire, l'affitto delle racchette da neve altre 5 mila lire. Informazioni [illegible] [illegible] ai Centri visita di Rhêmes-Notre-Dame (telefono 0165-936193) e Valsavarenche (0165-905808). [s. ser.]

VIA LIBERA DEL COMUNE AL PROGETTO DA 100 MILIARDI IN 3 ANNI DA PARTE DI UN GRUPPO DI INVESTITORI DELLA VALTELLINA

Acqui: un centro turistico-termale al posto della vetreria

Fra le strutture previste anche un albergo con 120 camere, una piscina e multisala cinematografica

L'area dell'ex vetreria di Acqui sulla quale verrà realizzato un grande centro turistico-termale

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Via libera in Consiglio comunale alla variazione del Piano regolatore riguardante la destinazione d'uso dell'area dell'ex stabilimento Avir (e prima ancora Borma), sulla quale sorgerà un grande centro turistico-termale.

«L'iniziativa [illegible] di un gruppo di imprenditori valtellinesi che ha deciso di realizzare un investimento che si aggira intorno ai cento miliardi di lire in tre anni - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. All'interno dell'area compresa [illegible] [illegible] Bagni, via Rosselli e via Romita [illegible] che ha un'estensione di circa 50 mila metri quadrati, verrà realizzato in primo luogo un albergo a quattro stelle con 120 [illegible] con annesso un centro termale di 2700 metri quadrati, con [illegible]ō di piscina. A questi si devono aggiungere un centro congressi, una multisala con 7 sale cinematografiche [illegible] strutture dedicate al divertimento e allo svago, tra le quali una sala bowling: garantiranno almeno di 200 posti di lavoro».

Il progetto prevede anche la realizzazione di un grande parcheggio per le auto nell'area di via Savonarola, che verrà collegato al nuovo centro mediante [illegible] sottopassaggio a corso Bagni. L'investimento di capitali privati, [illegible] sottolinea Muschiato, [illegible] avvenuto grazie alle garanzie derivanti dall'Accordo di programma per [illegible] rilancio del settore turistico-termale f[illegible] voluto dal Comune e sottoscritto dalla Regio[illegible] dalla Provincia [illegible] Alessandria [illegible] dalla Terme di Acqui spa: prevede nel giro di pochi anni la ristrutturazione delle esistenti strutture e la realizzazione in [illegible] Bagni del nuovo quartiere termale su progetto dello studio internazionale di architettura di Kenzo Tange.

Intanto, proseguono a ritmo serrato, i lavori per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, [illegible] da albergo a tre stelle diventerà [illegible] hotel a quattro stelle con circa 140 camere e con annessi [illegible] centro fitness, piscina d'acqua termale e reparto [illegible] Per velocizzare la ristrutturazione dell'albergo, il Comune, la Regione [illegible] la Terme [illegible] Acqui spa hanno dato vita a una società di scopo, di cui fanno parte Fondazione e Cassa di risparmio di Alessandria, Comer di Sondrio e Cooperati[illegible] Costruzioni di Bologna.

CONSORZIO PER LA FORMAZIONE
PROFESSIONALE NELL'ALESSANDRINO
SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
N. QUAL./2000/14639

Entra nel gruppo...

...formeremo il lavoro che c'è in te.

Auguri!

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI SERALI DI:

INFORMATICA DI BASE	INGLESE	WINDOWS UTENTE - INFORMATICA DI BASE	TECNICHE INCASSATURA AVANZATA
WORD-EXCEL	FRANCESE	ELABORAZIONE TESTI - LIV. AVANZATO	CAD ORAFO BASE
INTERNET E POSTA ELETTRONICA	CAD	TECNOLOGIE CAD	CAD ORAFO AVANZATO
INTERNET E PAGINE WEB	INFORMATICA DI BASE E GESTIONE FILES	INTERNET - PAGINE WEB	GEMMOLOGIA (LE GEMME DI COLORE)
NORMATIVA IMPIANTI BASSA TENSIONE	WORD (BASE E AVANZATO)	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE	MICROFUSIONE
NORMATIVA IMPIANTI TERMOIDRAULICI	EXCEL (BASE E AVANZATO)	LINGUA INGLESE - LIVELLO AVANZATO	LINGUA INGLESE BASE
AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE PLC	ACCESS	LINGUA SPAGNOLO - LIVELLO BASE	PULITRICE
INGLESE	POWERPOINT		
CONTABILITA' FISCALE INFORMATIZZATA	INTERNET E POSTA ELETTRONICA		
A.F.T. - FOR.AL di ALESSANDRIA Corso 100 Cannoni, 4 Tel. 0131 234663 - Fax 0131 287945	A.F.T. - FOR.AL di CASALE MONF.TO Piazza Castello, 44/B Tel. 0142 75532 - Fax 0142 79326	A.F.T. - FOR.AL di NOVI LIGURE Via Carducci, 6 Tel. 0143 75323 - Fax 0143 322284	A.F.T. - FOR.AL di VALENZA Piazza Bologna, 36 Tel. 0131 952743 - Fax 0131 924395

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Harry Potter (ore 17; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 [redacted] (w[redacted]e.it). **Il giardino dei** [redacted], [redacted]o teatrale (ore 21)

[redacted]

[redacted] **PARADIS:** Tel. 0165 749 373. CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
Alda degli alberi (ore 15)
Ocean's Eleven (ore 18; 20; 22,20)

MONTE BIANCO CENTRO [redacted] Tel. 0165 841.206. **Merry Christmas** (ore 16; 18; 20; 22)

[redacted]

[redacted] **GHR:** Tel. [redacted] (www.vogliadicinema.it). **Alda degli alberi** (ore 15; 18,30); [redacted] **cani e gatti** (ore 16,45); **Tomb Raider** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Momo conquista il tempo** (ore 15; 16,30); **Il principe e il pirata** (ore 18,30; 20,30; 22,30).

MILAN: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Ocean's Eleven** (ore 20,15); **Merry Christmas** (ore 22,30)

[redacted]

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Atlantis** (ore 15; 16,45; 18,30); **Spy Game** (ore 20,30; 22,30)

[redacted]

[redacted]**CINEMA** Tel. 0125 425084.
Lucky Break (ore 20; 22,15)

[redacted]: Tel. 0125 641480.
Tomb Raider (ore 16; 18; 20; 22,15)

[redacted]: Tel. [redacted].
Harry Potter (ore 16; 18; 22)

[redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Merry Christmas
or.: 20,15; 22,30

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il principe e il pirata**
di e con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini.
Or.: 20,15; 22.30
SALA 2: **Harry Potter e la pietra filosofale**
or.: 18; 21,45
SALA 3: **Lara Croft Tomb Raider**
or.: 16,30; 20; 22,30

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Ocean's Eleven
or.: 20; 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Y tu [redacted] **(Anche tua madre)**
Orario: spettacolo unico 22,15.
Lire 9000; 7000.

[redacted]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.520.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

[redacted]

ANGELUS. CHIUSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Harry Potter e la pietra filosofale
con [redacted]
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000/10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas
con Christian De Sica e Massimo Boldi.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Tomb Raider
con A. Jolie e J. Voight
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle [redacted]10
Lire 12.000/10.000

[redacted] **DIGITAL.** [redacted] Or. Tel. 0161-215.019.
Atlantis - L'impero perduto
Orario: 16/18/20/22,10. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA SOGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.857.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]**ZZETTI.** Inf. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467485.
OGGI RIPOSO

[redacted]

ORSA. Inf. [redacted]
CHIUSO

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Animazione. Or.: 15; 16,30; [redacted] 19,30; 21,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's el[redacted] - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. [redacted] **1** via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Alda degli alberi.** Animazione. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio in Paradiso.** [redacted]: 18,50; 20,45; 22,40.
[redacted]**EO GRANDE** piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Ore 14,40. **Tomb Raider.** Or.: 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Lucky** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Alda degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via [redacted]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Tomb Raider.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. [redacted]. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
[redacted] piazza S. Giulia 2 bis/b, [redacted]. 011.817.9373. Vedi teatro.
[redacted]**OIELLO** via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impe[redacted] perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* [redacted]**rry Potter e la pietra** [redacted]**sofale.** Or.: 15; 18; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,[redacted]; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Santa Maradona.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [redacted]. [redacted].514. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **DUE** via [redacted], [redacted]. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZION[redacted] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15; 16,35; 18,10; 19,35; 21,10. **Il nostro Natale.** Or.: 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Alda degli alberi.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Spy game.** [redacted]: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted]**SI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.[redacted]. **Atlantis - L'impero perduto.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Serendipity.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.[redacted]. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven -** [redacted] **il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO [redacted] [redacted]so Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
[redacted] **1** [redacted] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. [redacted].00. **Alda degli** [redacted]. Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTI[redacted] **2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Jack lo Squarta**[redacted] **- From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [redacted]. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[redacted]

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625.688.
Harry Potter e [redacted] **pietra filosofale,** con Daniel Radcliffe.
Or.: 16; 19,20; 22,30. [redacted]r. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. [redacted] (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 6.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco, con George Clooney.
Or.: 15,30; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 19.000, 9000; mar. fer. [redacted] (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Atlantis - L'impero perduto, or.: 20; 22,30.

[redacted]

SANT'ANDREA. Info segr. [redacted] 0321 - 63.71.83.
[redacted] **L'imp**[redacted] **perduto**
[redacted]: 20; 21,45. Ingresso. L. 10.000, [redacted] 6.000.

[redacted]

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.565.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 21. Ingresso cinema: L. 10.000/5000

[redacted]

VANDONI.
oggi riposo.
Ingresso: L. 10.000, 8.000

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Merry Christmas, con M. Boldi e C. De Sica.
Or.: 20.15; 22,15. L. [redacted].000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 19,40 e **Ocean's eleven,** or.: 22,15.
Ingresso cine: L. 12.000; rid. [redacted] (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Tomb raider.
Or.: 20,15; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il principe e il pirata.
Or.: 22,15 e **Alda degli alberi,** or.: 20,15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[redacted]

[redacted]**DINI.** Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo.

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica.
Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini.
[redacted]: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
[redacted] **game,** con Brad Pitt.
[redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto.
Or.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 15,20; 17,50; 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,30; 18,30; 21,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 31.183.

[redacted]

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
oggi riposo.

[redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853
oggi riposo.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
oggi riposo.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted]

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.
Or.: 20; 22,30.

[redacted]
oggi riposo
or.: 20,15; 22,15

[redacted]

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il principe e il pirata
Or.: 20,30; 22,30

[redacted]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Tomb raider
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Merry Christmas
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

[redacted]

[redacted]

BARI	28	74	64	17	2
	83	77	72	72	58
[redacted]	36	76	50	13	27
	77	72	67	65	61
[redacted]	39	71	88	21	72
	86	66	55	[redacted]	51
GENOVA	[redacted]	36	21	[redacted]	[redacted]
	132	60	54	54	54
MILANO	65	41	8	77	61
	[redacted]	72	49	48	47
NAPOLI	15	[redacted]	[redacted]	65	[redacted]
	52	[redacted]	49	48	46
PALERMO	79	11	57	14	38
	66	65	61	53	52
ROMA	87	1	90	9	40
	81	57	52	52	49
TORINO	71	22	48	79	7
	[redacted]	[redacted]	56	54	47
[redacted]	41	32	[redacted]	14	30
	64	61	55	49	47

IL [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 88 di Roma. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

88-1	88-24	88-41	[redacted]	88-81
88-3	88-28	88-48	[redacted]	88-84
88-8	88-31	88-49	88-69	[redacted]
88-10	88-33	88-51	88-70	88-89
88-15	88-36	88-56	88-75	88-90
88-21	[redacted]	[redacted]	88-78	88-47

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 68 (5); Cagliari 47 (4); Firenze 35 (0); Genova 14 (5); Milano 18 (4); Napoli 48 (4); Palermo 78 (3); Roma 51 (0); Torino 19 (2); V[redacted]ia 45 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

3-1	3-28	3-61	15-20	15-68
3-4	3-30	3-68	15-21	15-75
3-8	3-36	3-70	15-30	15-78
3-10	3-39	3-78	15-36	15-80
3-12	3-41	15-1	15-41	15-85
3-16	3-48	15-3	15-48	15-86
3-18	3-51	15-11	15-53	15-88
3-20	3-56	15-18	15-64	15-90

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

5-15-25	25-75-85	55-65-75
5-35-45	25-5-15	55-85-5
5-55-65	35-45-55	55-15-25
5-75-85	35-65-75	55-35-45
15-25-35	35-85-5	65-75-85
15-45-55	35-15-25	65-5-15
15-65-75	45-55-65	65-25-35
15-85-5	45-75-85	65-45-55
25-35-45	45-5-15	75-85-5
25-55-65	45-25-35	75-15-25

SUPER [redacted] **- CACCIA AL JACKPOT**
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 [redacted] combinazioni — 11 - 78 - 34 - 48 - 51 - 64 / 8 - 45 - 90 - 25 - 12 - 6
L. [redacted] 7 combinazioni — 7 - 15 - 24 - 39 - 13 - 80 - 64
L. 218.200 224 combinazioni — **Giocata** [redacted]
- basi fisse prese 1 a 1 = 11 - 35 - 70 - 86
- varianti = 49 - 75 - 2 - 80 - 90 - 64 - 53 - 68

Statistiche a cura della ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

RISTORANTE - PIZZERIA
Primavera
Vasta scelta fra 40 tipi di pizza !!!
BIELLA - Via Candelo, 7 - Tel. 015.405111
Buona Feste
S. Silvestro menù alla carta
Gradita la prenotazione
RISTORANTE - PIZZERIA
"OASI"
COSSILA SAN GRATO (Biella) - Tel. 015.21051

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada [redacted]
IL [redacted] SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
GIOVEDI' 27 ANNALISA SIMEONI
SABATO 29 AURELIO e ANTONELLA
LUNEDI' 31
VEGLIONE DI CAPODANNO
SI MANGIA, [redacted]
E SI BALLA
TUTTA LA NOTTE
con servizio di [redacted] continuato
e con la grande
[redacted] SPETTACOLO
[redacted] MAURO FERRARA
(SI CONSIGLIA DI PRENOTARE)
Per prenotazioni telefonare ai n. [redacted]

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
SALDOURI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

SONO ALTE SEI METRI ■ SULLA SOMMITA' COME SIMBOLO DI PACE E' STATA SCOLPITA UNA COLOMBA. LA TRADIZIONE NATA NEL 1987

Twin Towers nel presepe di ghiaccio

Realizzato ad Alagna la vigilia di Natale

ALAGNA

Gesù bambino, Giuseppe e Maria, i pastori, gli animali, i Re Magi... non solo. Quest'anno il presepio di Alagna ha anche le torri gemelle di New York. Un'idea inflazionata? Forse, ma certo per il tipo di presepe che realizzano ogni in Valsesia il 24 dicembre: è una vera opera d'arte di ghiaccio, con la statua a grandezza naturale, che occupa il centro di piazza Grober, nel cuore del paesino walser. L'idea di riprodurre le «Twin towers» è venuta lunedì quando si stava scolpendo la neve ghiacciata: il pensiero è volato all'11 settembre, agli attentati, alla guerra. E ecco un blocco di ghiaccio sull'altro fino a raggiungere i sei metri d'altezza. E sulla sommità di uno delle due torri è stata scolpita una colomba, simbolo universale di pace.

L'idea delle torri ha in breve ottenuto ampi consensi, è arrivata anche la tivù, ad Alagna, con spirito genuino, non si pensa alla notorietà: «Abbiamo fatto ciò che ritenevamo giusto per dare un segnale di distensione nella Natale».

Trovare il ghiaccio quando non c'è neve come quest'anno non è semplice; si fa così: «L'antivigilia siamo andati a prendere la neve sparata dai cannoni - racconta Sergio Gabbio presidente del Soccorso alpino valsesiano e ideatore nell'87 del presepe - quindi l'abbiamo pressata dentro appositi in legno e l'abbiamo bagnata. E notte il tutto si è congelato e la mattina del 24 abbiamo potuto iniziare a scolpire i blocchi. Quanto resiste l'opera? "Di solito fino a Capodanno - risponde Ennio Fanetti, abile falegname e sindaco di Alagna - ma quest'anno, visto il freddo, contiamo di arrivare al giorno dell'Epifania».

Alla realizzazione del presepe partecipano tanti volontari, ma in particolare Gabbio e Fanetti possono contare sulle braccia esperte di Francesco e Claudio Enzio, Silvano e Chicco Ongaro, Giuseppe e Stefano Martelli.

Nelle foto di Heliar Reolon le Twin Towers di New York rivivono ad Alagna nel presepe di ghiaccio realizzato la vigilia di Natale in pi Grober

A PORTACOMARO

Un festival per i gruppi rock e pop

PORTACOMARO

Sono aperte le iscrizioni alla 5ª edizione del PortacomaRock Live Festival, la kermesse che si svolgerà Portacomaro 19 al 21 giugno. Dopo successo delle passate edizioni, con migliaia di spettatori ogni l'associazione Gente&Paesi sta preparando una nuova formula che unisca la musica al teatro e all'arte. Portacomaro sarà animata notte e giorno da concerti, laboratori, stage dibattiti sulla cultura giovanile.

La musica sarà comunque la protagonista della manifestazione, portata gruppi emergenti. I complessi italiani e stranieri possono presentare domanda di partecipazione entro il 22 febbraio, inviando demo almeno tre brani, il curriculum, foto e scheda tecnica, il all'associazione Gente&Paesi. Sono ammessi tutti i generi musicali dal pop al rock, dal country al rithm'n'blues, dal metal alle sperimentazioni. Nel caso di musical e «musica visiva» è necessario l'invio di video. Le formazioni provenienti da fuori Piemonte avranno un rimborso spese. Tutti saranno assistiti da uno staff qualificato. Modulo di e informazioni si trovano al sito www.cantine.org. Portacomarock fa parte del progetto Terredasti Festival promosso dall'Associazione Monferrato. Informazioni: associazione Gente & Paesi, corso Alfieri 458, 14100 Asti (At), e-mail: *andcerra@tin.it*. [c. f. c.]

LA CITTA' D'OLTRALPE DIVENTA VILLAGGIO BAVARESE

La favola di Sissi rivive a Mentone

MENTONE

Natale da favola per la città dei limoni, trasformata fino al 6 gennaio in incantevole villaggio bavarese con tanto di slitte e renne. Su tutto aleggia lo spirito della principessa che ha fatto sognare generazioni intere, «Sissi», che a Mentone effettivamente ha soggiornato. I giardini di Biovès ricreano con gigantesche decorazioni floreali i personaggi di questa favola moderna che si scopre entrando in un vero castello di più di nove metri altezza. Per i piccoli, e solo per loro, nei pressi del Casinò è allestito un angolo di polo piscina dove otarie, foche e pinguini offrono un continuo spettacolo. Sul lungomare, lungo l'Esplanade du Bastion, gli sportivi potranno esibirsi in acrobatiche evoluzioni sulla pista di ghiaccio mentre i piccoli, sempre loro, potranno disporre pista apposita per le corse in slitta. Una Mentone nordica, accoglierà gli innamorati per romantiche passeggiate in slitta, mentre per le famiglie sarà Babbo Natale in persona a guidare le renne prima un giro supplementare sulla tradizionale giostra viennese nei pressi dei giardini di Biovès.

I più tradizionalisti potranno fare il percorso dei presepi allestiti nella città vecchia, prima partecipare, il martedì 1° gennaio, ore 17, al Palais de l'Europe, al concerto di inizio anno, eseguito dall'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Francis Menzone. Per la durata delle feste, fanfare ungheresi e moldave percorreranno le vie cittadine eseguendo tipiche musiche asburgiche. Infine, appuntamento da non perdere, i super allenati potranno affrontare il tradizionale bagno di San Silvestro sulla spiaggia des Sablettes il 6 gennaio alle 11. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0033492105026. [m. v.]

Il manifesto delle festività che Mentone (Costa Azzurra) ha dedicato alla principessa Sissi

DAL 28 GENNAIO AL LOVERA PALACE UN CORSO SULL'«ARTE DEL RICEVERE»

Cuneo, a lezione di galateo

L'insegnante sarà Barbara Ronchi della Rocca

CUNEO

Barbara Ronchi della Rocca, conduttrice di programmi Rai, scrittrice, ma soprattutto studiosa di galateo e maestra di «bon ton», argomento sul quale ha scritto numerose pubblicazioni - fra cui «Questione di stile», «Il galateo per lui e per lei», «Invito a nozze» - terrà lunedì 28 gennaio, il 4, 11 e febbraio, corso sull'«Arte del .

Per iniziativa dell'Accademia del Riso Vercellese, Barbara Ronchi della Rocca riunirà all'hotel Lovera Palace tutti coloro che vogliono migliorare nelle relazioni pubbliche, private e professionali. I temi che affronterà la conduttrice sono più marcatamente destinati a un uditorio femminile, tutt'altro: migliorare propria immagine nell'ambito degli incontri sociali è diventato delle carte vincenti per chi vuole avere successo. Pertanto ricevere un ospite, condurre una conversazione, organizzare un invito, imparare a muoversi nel modo adeguato nelle più diverse circostanze, servirà uomini e donne. Il corso è strutturato in quattro incontri di due ore ciascuno, dalle 10 alle 12 oppure dalle 13 alle 15 e dalle 18 alle 20. Un quinto incontro conclusivo prevede un'esercitazione prelativa a un pranzo conviviale.

Lunedì 25 febbraio, alle 13, si terrà il pranzo di gala. Lo sponsor dell'iniziativa è una struttura consortile importante: l'Accademia del Riso Vercelli, presieduta da Paolo Melotti, anche a guida dell'Atl vercellese, l'Accademia si è costituita recentemente per valorizzare il prodotto di cui la provincia va giustamente fiera. Collaborano a sostenere l'iniziativa: Fon di Cuneo, argenteria Christofle, Boite d'or, Alfero Arredamento interni, Libreria Biblos, Grand Hotel Terme di Vinadio, Tuttosonno e l'agenzia Trecentosessantagradi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria, 0171631870, o all'hotel Lovera Palace alla Libreria Biblios. [v. p.]

Barbara Ronchi della Rocca e Paolo Melotti (Accademia del Riso di Vercelli)

LA BAND A CODEVILLA

Al Thunder Road serata a ritmo di ska dei Persiana Jones

CODEVILLA. Al Thunder Road fanno tappa questa sera i Persiana Jones, senza dubbio la più importante ska band italiana che ha nelle esibizioni vivo il suo cavallo di battaglia.

I Persiana Jones si sono formati nell'88 con la benedizione di Madasky, loro produttore sino al '94, uno di stampo del primo album. Dopo innumerevoli partecipazioni a compilation (prodotte dall'illustre Moon Records di New York) e tre album, è uscito a fine aprile il disco «Puerto Hurraco».

I Persiana Jones godono del rispetto della scena ska nazionale ed internazionale, come testimonia il gran numero di date in Italia e all'estero.

Dopo aver ricostituito la formazione originale intorno al nucleo storico (con la sezione dei fiati arricchita da Victor Ruggiero degli Slackers), gli ska-men torinesi garantiscono un tour ricco di energia e qualità. [b. v.]

APPUNTAMENTO DOMENICA NEL TEATRO DI LIMONE

Concerto per il nuovo anno con l'Orchestra Filarmonica

LIMONE

Dopo aver inaugurato la stagione con il concerto del cantautore Giorgio Conte, il Teatro Alla Confraternita ospita domenica sera; ore 21, il «Concerto per il nuovo anno», con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da Jacques-Francis Manzone, che due settimane fa eseguito l'opera «Madame Butterfly» di Puccini, al teatro Toselli di Cuneo.

Manzone, violinista e direttore, ha iniziato la sua brillante carriera in Francia, per poi proseguirla anche all'estero, con collaborazioni prestigiose. Dal 1993 è direttore del Conservatorio di Mentone, mentre dal 1984 ha la direzione musicale dell'Orchestra da Camera della Filarmonica di Nizza.

L'Orchestra Filarmonica del Piemonte, in all'associazione Amici della Musica di Cuneo, ha tenuto recentemente numerosi concerti in Italia e in Francia. Guidata dall'idea di una «realtà musicale libera», formazione alterna esecuzioni con diversi direttori, ad altre cameristiche senza «bacchetta».

Per il concerto di fine anno è stato scelto un programma particolarmente accattivante: un «pot pourri» di composizioni tratte dalla «Carmen» e dall'«Arlesienne» di Bizet, e celebri musiche di Johann Strauss, fra cui «Il valzer dell'Imperatore», «Marcia Persiana», «Tritsch-tratsch polka», «Pizzicato polka», seguirà l'esecuzione della «Danza ungherese n.5» di Brahms prima di concludere «Il Bel Danubio Blu» e la «Marcia di Radetzky». Il biglietto per assistere allo spettacolo costa 25 mila lire. [v. p.]

LA NUOVA MONETA DIVENTA TEMA DELLA SERATA MUSICALE DI SABATO NEL DANCING VALSESIANO

Alle Cave di Vintebbio party dedicato all'euro

Giovanni Barberis

SERRAVALLE

Lezione di euro, anche in discoteca. «Per fare un euro... ci vogliono millenovecentotrentasei lirecee e ventisettecentesimiii...». E' chiaro: ma la difficoltà da superare - badate bene: senza incepparsi nello scioglilingua - non sarà certo semplice, dal momento che, per guadagnarsi qualcuno dei «ricchi premi» si dovrà enunciare la regola fissa di equivalenza della nuova moneta, sulle prime note della canzone cult di Sergio Endrigo «Ci vuole un fiore».

E questa sarà soltanto la punta dell'iceberg, sabato notte a Le Cave di frazione Vintebbio, per la festa che si chiamerà Euro Party, tema attuale, didattico persino, tra lounge all'inizio serata dalle 21,30, con proseguimento alle 23,30 per una colonna sonora commerciale, house & revival, aspettando l'alba.

«Un party divertente ed educativo», annunciano le note informative dello staff della disco, non lasciando trapelare nulla di più, per togliere la sorpresa sul meccanismo della valanga di giochi che impegneranno a fondo i discofans pronti a cimentarsi sui trabocchetti apparsi all'orizzonte a livello di tormentone di questi tempi per l'utilizzo dei nuovi soldi che entreranno in circolazione prossima settimana in Eurolandia.

Tra i regali in palio non mancheranno - per i più bravi della classe discotereccia, chia - soggiorni e vacanze suggestive con meta il resto dell'Europa, ovvio. Poi ci saranno euroconvertitori, portaeuro e fashion-gadget: finite le esercitazioni la resa dei conti (ovvero l'applicazione pratica) incomberà dopo la mezzanotte, per il galà di San Silvestro!

Sabato nel locale della frazione di Serravalle Sesia si ballerà «a suon di euro»

OLIVERO

Arredamenti per Negozi di ogni genere, Uffici, Bar, Ristoranti, Alberghi
Arredamenti componibili o su misura
con la collaborazione di Architetti e Designers
[illegible] - Sistemi di Pesature - Certificazioni SIT - Registratori di Cassa Euro
Servizio manutenzione e [illegible]

Adapta elite

È stata progettata dagli architetti Lucci ed Orlandi per arredare **UFFICI DIREZIONALI di prestigio.** Estremamente VERSATILE, sia per la grande AGGREGABILITÀ, che per la vasta scelta di FINITURE, la serie è estremamente COMPLETA, comprendendo varie tipologie di scrivanie, con fianco in legno REGOLABILE in ALTEZZA, TAVOLI RIUNIONE, SOPRAELEVAZIONI, BANCONI RECEPTION, SCHERMI OPEN SPACE ed una bella serie di LIBRERIE, raccordabili tra di loro anche a 90° e simmetriche, per l'uso di separazioni degli ambienti.

Quadra

Linea innovativa e preziosa, con un design scrupolosamente **elegante.** Limpida e preziosa nelle forme, ricca nei contenuti fatti di finiture accurate e materiali nobili. Discreta, arreda lo spazio di lavoro con responsabilità, utilizzando uno degli elementi più importanti in natura: **il legno.**
Le gambe, elemento portante di un piano così nobile, non potevano essere di minor importanza, ed è per questo che sono state realizzate in **marmo travertino romano chiaro.**

www.oliveroarredamenti.it

Ti aspettiamo nel nostro Show-room in Via Oldoni, 21 a Vercelli
Tel. 0161.251961 - Fax 0161.251962 - E-mail: olivero.arredamenti@libero.it

ULTIMA IN CLASSIFICA MA REDUCE DA DUE SUCCESSI CONSECUTIVI, LA VIOLA SI PRESENTA A BIELLA CON UN ROOSTER DI TUTTO RISPETTO

Lauretana, ostacolo Reggio Calabria

Stasera al palazzetto sfida delicatissima in chiave salvezza

Il «guerriero» Ken Lacey a canestro, sotto lo sguardo di Rankin: l'irlandese soffre di uno stiramento agli addominali

Daniele Pasquarelli

BIELLA

DOPO aver cambiato 13 giocatori dall'inizio del torneo e vinto le prime partite (due consecutive con Scavolini e Fabriano, entrambi successi casalinghi), la nuova (in tutti i sensi) Reggio Calabria si presenta questa sera al palazzetto per una sfida determinante in chiave salvezza. Il match sarà trasmesso dalle telecamere di Raisat e visto il risultato delle precedenti esperienze televisive della truppa rossoblù, gli scongiuri si sprecano da tempo.

«Credo che l'esito della partita sarà importante non solo per le due squadre che si affrontano, ma per l'intero campionato - commenta coach Alessandro Ramagli -. Una nostra vittoria sopirebbe l'entusiasmo di una formazione come la Viola che sembra aver trovato, almeno tra le mura amiche, solidità e continuità. Una nostra sconfitta riaprirebbe il discorso per l'intera coda della classifica».

La Lauretana approda a questa delicatissima sfida con umori contrastanti. A Trieste Soragna e compagni sono usciti dal parquet tra i complimenti generali ma senza punti in tasca e all'appello continua a mancare una pedina fondamentale come Cookie Belcher. La squadra si è allenata anche a Natale ripetendo l'orario inconsueto della sfida odierna, cioè cominciando la seduta alle 20 per arrivare, mezz'ora più tardi (quando stasera si alzerà la prima palla a due) al momento di massimo sforzo. Ma il bravo Cookie è rimasto in panchina, rispettando le indicazioni dei medici che ne hanno sconsigliato qualsiasi utilizzo prima della completa guarigione dall'infiammazione al ginocchio che lo tormenta. La società del presidente Savio, in accordo con l'allenatore, avrebbe preso la decisione di aspettarlo almeno fino all'incontro con la Kinder. Se entro il 6 gennaio Belcher sarà stato in grado di sopportare qualche allenamento, il suo futuro non sarà più in discussione: una bella scommessa comunque, considerato che l'esterno made in Usa è praticamente fermo dai primi di dicembre e, dal momento che tornerà disponibile, bisognerà attendere almeno altre due settimane prima di rivederlo in forma. In caso contrario il general manager Marco Atripaldi si guarderà intorno con maggiore insistenza, anche se il misero budget a disposizione e la necessità di piazzare altrove il contratto da tagliare, lo obbligherà ancora una volta ai salti mortali senza rete.

«Inutile soffermarsi su Belcher: non c'è e basta - taglia corto Ramagli -. La verità è che dobbiamo affrontare una formazione che presenta un rooster di tutto rispetto e che dobbiamo battere. Ci siamo preparati per farlo e ci proveremo dall'inizio alla fine della partita».

A VERCELLI LA FESTA DELLA GINNASTICA PIEMONTESE

Libertas e «Pero» Incetta di premi

Il tecnico Sacchi, Luca Cojutti, Dario Caldera, Matteo Facelli e Enrico Pozzo

VERCELLI

C'era anche il presidente della Federazione, Riccardo Agabio, alla festa dei campioni della ginnastica piemontese. Un'iniziativa, quella svoltasi a Vercelli, promossa dal Comitato regionale presieduto da Walter Peroni, che verrà ripetuta nelle prossime stagioni. «Non è facile - spiega Alberto Fornera, dirigente della Libertas - riuscire a radunare, tutti insieme, tanti atleti di così alto valore tecnico. Evidentemente, in Piemonte, il movimento ginnico è ai massimi livelli. In pratica ogni settore era presente, compresa l'aerobica, specialità di cui si parla poco ma altamente spettacolare e che richiede notevoli sacrifici negli allenamenti».

Tra le società più gettonate spiccavano Libertas Vercelli e Pietro Micca Biella due club che, quest'anno, hanno raggiunto livelli davvero ragguardevoli. E non è un caso che sia stata scelta proprio Vercelli come sede della prima edizione del galà. Per la Libertas sono stati premiati Enrico Pozzo, Dario Caldera, Matteo Facelli e Alessio Belli per l'artistica, Luca Cojutti e Sergio Cortassa nell'aerobica.

Per la «Pero» sono saliti sul palco Michel Bettin (artistica maschile), Vanessa Maschietto, Silvia Zaniolo per l'artistica femminile, Samantha Brussolo, Giuliana Luino e Valentina Giolo nella «ritmica», mentre Linda Bollo è stata premiata tra le ginnaste del giro azzurro. [p. m. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il Borgo sabato in amichevole col Vald Tol

Seconda amichevole natalizia per il Borgosesia che sta preparando il decisivo match con il Verbania del 6 gennaio. Dopo aver battuto 4-1 il Grignasco, sabato i ragazzi di Walter Viganò giocheranno (inizio alle 14,30) sul campo del Valdengo/Tollegno. I granata sono stati protagonisti di un pessimo dicembre tanto da finire in piena zona retrocessione del girone A di serie D. [i. fo.]

BOCCE

Referendum sul giorno delle partite

Referendum tra le società del comitato della Federbocce di Vercelli e Valsesia. L'iniziativa partirà con i primi giorni di gennaio ed è volta a chiarire un argomento sul quale si dibatte da tempo. Cioè, le gare del campionato provinciale dovranno iniziare di sabato (con la certezza di poterle concludere nel week end) oppure di domenica come è sempre avvenuto, con il rischio di finirle poi nella settimana successiva? [i. fo.]

SOLIDARIETA'

Poesia di Saviozzi a scopo benefico

Calcio ma anche altruismo. Da qualche giorno è in distribuzione pure in Valsesia una poesia scritta dal giocatore Marco Saviozzi, acquistato in occasione del mercato autunnale dal Borgomanero (serie D, girone A). Centrocampista cresciuto nelle giovanili della Juventus, Saviozzi, ex Biellese, (ha pure provato l'esperienza del campionato marocchino) ha già pubblicato un libro di poesie e con l'ultima prosa dedicata ai genitori ha deciso di raccogliere fondi da devolvere alla sezione di Borgomanero dell'Anffas. [i. fo.]

TENNIS

Erick Crepaldi vince il torneo di Novi Ligure

Fine d'anno con il botto per Erick Crepaldi. Il tennista della Pro Vercelli ha vinto il torneo di Novi Ligure. In finale Crepaldi ha sconfitto in due set (6-3, 6-4) Giordano, testa di serie numero uno del ranking, nonchè miglior under 12 del Piemonte. In semifinale il vercellese si era sbarazzato in due set di Rebora, un altro dei giovani più promettenti della regione. [p. m. f.]

I BIANCHI HANNO CHIUSO IL GIRONE D'ANDATA A QUOTA 24 MENTRE UN ANNO FA SI TROVAVANO A 30 IN PIENA AREA PLAY OFF

Pro, sei punti sotto la linea di galleggiamento

Sul banco degli imputati la minor grinta. Possibile un ritorno sul mercato

La Pro è ampiamente sotto la media dello scorso anno ed è possibile che il club di via Massaua sia tra i protagonisti nell'imminente mercato di gennaio

VERCELLI

E' stato un Natale, calcisticamente parlando, senza brindisi quello dei tifosi della Pro. La sconfitta di Castelnuovo, la quinta nel girone d'andata, ha fatto suonare il campanello d'allarme e c'è da credere che questo periodo di sosta coinciderà con un «vertice» in casa bianca per approfondire i motivi che hanno portato la squadra a tante, troppe battute d'arresto, considerati gli obiettivi che il club di via Massua si è prefisso (entrare nella zona play off).

Sulla carta i bianchi sono un gradino inferiori soltanto ad Alessandria e Pro Patria, ma tra la teoria e la pratica troppe volte il solco è stato considerevole. Chiaro che per mirare in alto qualcosa deve cambiare, altrimenti l'area spareggi diventerà quella mai problematica da raggiungere. Sul tavolo, infatti, ci sono diversi problemi da risolvere, a cominciare da questa alternanza di grinta e determinazione che è un po', a ben guardare, la «colonna sonora» di tutta l'annata vercellese.

Un deficit di sei punti. I numeri, come sempre, quanto si tirano le somme sono lo specchio fedele del rendimento di una squadra. Ebbene i Braghiniani rispetto alla fine dell'andata dello scorso torneo sono «sotto» di ben sei lunghezze (dopo il match con la Cremonese l'anno passato si trovavano al quarto posto a quota 30 punti al pari della Triestina). Tutto questo oltretutto in un campionato tecnicamente meno qualificato del precedente e con sicuramente un minor numero di pretendenti veri ai primissimi posti.

Un Pro meno grintosa. «Questo è un girone dove agonismo e determinazione la fanno da padrone, se noi corriamo meno degli altri il gap tecnico viene colmato e a spuntarla possono essere gli altri»: parole e musica di Sandro Turotti. Sul banco degli imputati alla fine tornano i soliti accusati. E a questo punto è possibile che qualcosa possa essere fatto sul prossimo mercato di gennaio. A prescindere dal caso Di Sarno. Perchè questa è una squadra che ha meno fame di successo di quella che l'ha preceduta. [r. eyn.]

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

FINISCE con una nuova sconfitta la prima parte di un'annata calcistica fino a questo momento non molto ricca di soddisfazioni.

Non è di certo soddisfacente la classifica, che ci vede già fuori dall'area degli spareggi-promozione e che - calendario alla mano - sembra per adesso più facile da peggiorare che da migliorare.

Ma la classifica non è che la conseguenza del comportamento di una squadra, ed è proprio questo a destare le perplessità maggiori. Non parlo del gioco. La Pro di quest'anno ha spesso giocato bene, qualche volta benissimo: a mancare è il nerbo, da sempre caratteristica peculiare - quasi proverbiale - delle bianche casacche.

E' dalla seconda giornata di campionato (sconfitta di Alessandria) che il dente duole: la formazione di quest'anno ha conosciuto delle sconfitte che quella dell'anno scorso avrebbe probabilmente saputo evitare. Non sono mancati, è vero, problemi di natura tecnica e tattica, a cominciare dalla grana del portiere (che non credo possa essere risolta mettendosi del tutto nelle mani di Basano).

Nè si possono passare sotto silenzio i molti infortuni che hanno costretto Braghin a ricorrere sovente a soluzioni di ripiego: per non parlare poi della non facile coesistenza tra Mirabelli e Comi che sembra appannare le doti di ciascuno dei due (al punto da farci pensare che l'attaccante più in forma sia quello che attualmente scalda la panchina).

Tutto vero. Ma resta la sensazione che alla ripresa del campionato il lavoro che attende Braghin dovrà essere soprattutto di natura psicologica, inteso a ridare ai giocatori quella voglia di non arrendersi e di aiutarsi l'un l'altro che dovrebbe consentirci di riprendere la linea di galleggiamento.

Fine d'anno, tempo di consuntivi: è quasi d'obbligo il solito giro d'orizzonte sugli altri orticelli dello sport cittadino.

Le consolazioni maggiori vengono dal volley: l'Olimpia, nonostante un cammino non sempre rettilineo, è in testa alla classifica e chiude l'anno con uno squillo imperioso di tromba in attesa dello scontro al vertice della vigilia dell'Epifania.

Deve invece ancora cominciare la stagione vera dell'Amatori, che affida ai giovani del vivaio e all'esperienza di Perin il compito di tentare il ritorno nella massima serie. E' una scelta da condividere e che merita i nostri auguri (i quali vanno a sommarsi a quelli, per tutti, di un felice 2002).

VOLLEY

I LANIERI DOPO AVER SCONFITTO IL CARONNO BATTUTI DAL FAVORITO CANTU'

Biella, addio alla Coppa con onore

La cura del nuovo coach Gulinelli ha subito dato i primi effetti

BIELLA

Il cambio tecnico sulla panchina del Biella Scarpe un primo risultato l'ha senz'altro portato. E' vero che i biancorossi non sono riusciti a superare il turno in Coppa Italia ma, nelle due gare disputate a Novara, la squadra ha dato l'impressione di essere in ripresa. Soprattutto dal punto di vista psicologico. Flavio Gulinelli, insomma, forte della sua esperienza (è stato anche il secondo di Bebeto in Nazionale) ha saputo motivare il gruppo, specialmente nella prima uscita quando, di fronte ai lanieri, è sceso il Caronno, formazione che, nell'ultimo turno di campionato, aveva espugnato il parquet di via Pajetta accelerando, di fatto, l'arrivo del nuovo mister.

Il Biella Scarpe si è imposto 3-0, soffrendo solo nel secondo set, ma riuscendo comunque a trovare la giusta concentrazione nei momenti decisivi. Un po' quello che era mancato nella fase iniziale del campionato. Orgogliosa la prestazione del sestetto di Gulinelli nella sfida con il Cantù che valeva la qualificazione agli ottavi di finale. I canturini, favoriti della vigilia hanno però trovato un ostacolo imprevisto nei lanieri che, pur perdendo 3-0 hanno impegnato oltre ogni previsione i lombardi.

Decisivo il primo set, perso dal Biella Scarpe 31-29 al termine di scambi tirati e spettacolari. Negli altri due parziali, Gulinelli ha provato soluzioni tattiche diverse. Nonostante questi cambi la squadra è rimasta in corsa sino alla fine, cedendo di misura (25-23).

L'obiettivo Coppa è sfumato, ma il Biella Scarpe si è ritrovato. Segnale importante in vista campionato che riprenderà il 6 gennaio con la trasferta-derby di Novara.

Settimana di riposo, invece, in serie B2 dove la Mokaor si prepara al big match interno con il Parella Torino. Uno scontro tra capolista.

Ferma la B2 i tornei regionali sono andati in scena con l'ultimo turno del 2001. In C femminile la Top Wool Vigliano ha confermato la propria leadership superando agevolmente l'Asti, mentre l'Occhieppese ha conquistato tre fondamentali punti salvezza nella scontro diretto con il Bra.

Nel girone A sconfitta per il Green Volley Vercelli che resta però nelle zone medio-alte della graduatoria.

In D il Chievazza allunga sul Valsusa (ora a meno sei) costretto a cedere un punto contro il Pont Canavese.

In C maschile prezioso successo dell'Ing Santhià. I biancorossi, superando 3-1 il Crusinallo, si sono tolti dalla bagarre salvezza. [p. m. f.]

Biellese, la difesa non va

Granai: «Obbligati a cercare nuovi rinforzi»

BIELLA

E' un albero natalizio spoglio quello che simboleggia l'attuale condizione della Biellese. La terz'ultima posizione al termine del girone di andata spinge fatalmente ad una riflessione. Per salvarsi occorrerà cambiare bruscamente la marcia, che raramente è stata ingranata con decisione. In chiave pessimistica, il fiato di Poggibonsi (-1) e Rondinella (-3) aleggia sul collo di Mazzia e compagni; sul profilo dell'ottimismo, il divario che separa la squadra dal centroclassifica è di soli tre punti, nei quali orbitano sei avversari sui quali fare la corsa: Valenzana, Meda, Montevarchi, Novara (18), Viareggio e Legnano (19).

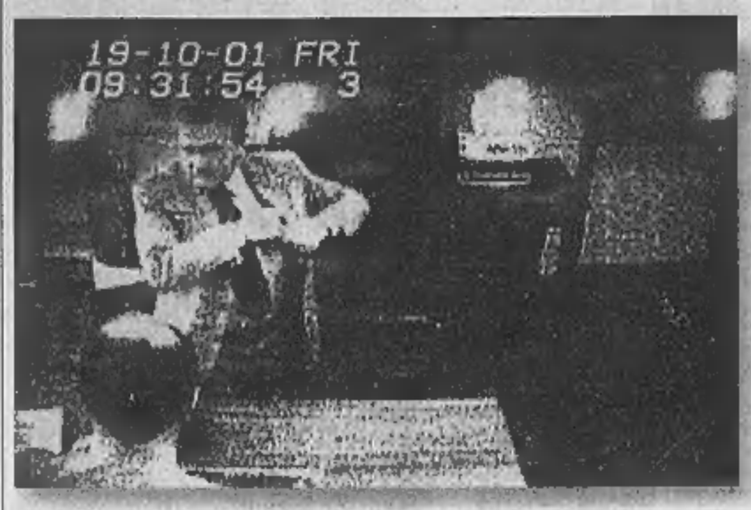
Il responsabile dell'area tecnica laniera Angelo Corinno Granai sposa però una terza soluzione: «La corsa dobbiamo farla su noi stessi. I 16 punti in classifica sono il frutto delle concessioni che facciamo all'avversario di turno senza ravvisare nessuna differenza tra Alessandria o Rondinella». Sotto accusa, inevitabilmente, è la difesa: «I numeri non sbagliano - conferma Granai -. Dietro abbiamo dei problemi da risolvere a tutti i costi e che ci spingeranno a cercare un rimedio sul mercato. Altre soluzioni non ne vedo, anche perchè abbiamo già proposto diverse varianti e nessuna ha fornito gli esiti sperati. Con 27 gol subiti non ci sono alternative. La retroguardia deve essere più ermetica a tutti i costi. Al momento attuale, non scopro l'acqua calda se dico che con 5 reti in meno al passivo avremmo 3-4 punti in più».

Angelo Corinno Granai, a capo dell'area tecnica della Biellese, annuncia rinforzi per la difesa

Anche a Montevarchi qualche meccanismo ha scricchiolato, sia pure con la complicità del signor Siragusa: «Non è mia abitudine entrare sull'argomento, ma a Montevarchi l'arbitro ci ha messo lo zampino, concedendo un rigore che ha stupito gli stessi giocatori toscani. Dopo lo splendido pareggio di Carbone, invece ci abbiamo messo qualcosa di nostro, concedendo la rete decisiva. L'espulsione di Daccordo? Questa volta il giocatore non ha nulla da farsi rimproverare, il cartellino rosso è stato uno degli errori dell'arbitro».

Proprio l'espulsione di Daccordo introduce il match dell'Epifania con la Pro Sesto. Oltre al dinamico centrocampista, dovrebbero abdicare pure Abate e Poggio, entrambi al quarto cartellino giallo. Tale scenario potrebbe riabilitare giocatori apparentemente con la valigia in mano come Coppola e Cavicchia. [r. b.]

I VIDEO SEGRETI | CHE ACCUSANO L'EX MANAGER

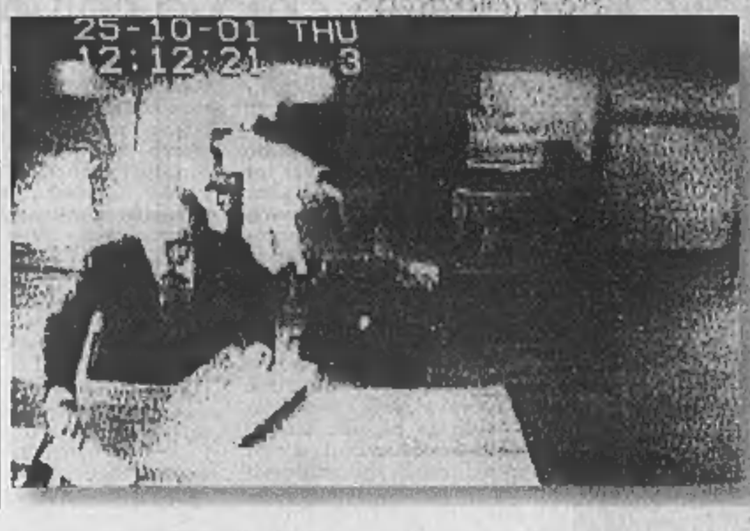


L'IMPRENDITORE PAGA?

E' il 19 ottobre: nell'ufficio di Luigi Odasso entra un signore, forse Forte (della Gemeaz Cusin, appalto della mensa) e mette mano alla tasca interna della giacca. Dopo, comincia a parlare con Odasso a bassa voce. I finanzieri che li ascoltano capiscono soltanto che i due parlano di milioni. Ma quanti? 50 o 60?

LA BUSTA SI DA' IN SILENZIO

Ogni tanto nell'ufficio del direttore generale sembra di stare in chiesa, come il 25 ottobre alle 12,11, quando l'ingegner Otochian, della milanese Inside srl (informatica) entra e consegna al manager una busta senza proferir parola. Compiuto il «gesto», i due cominciano a conversare



ODASSO INCASSA E CONTA

E' il 26 novembre: la segretaria è appena entrata e ha lasciato una busta sulla scrivania del direttore generale. Odasso rientra poco dopo, afferra con noncuranza la busta bianca, tira fuori le banconote, le conta e le ripone nel portafogli. Subito dopo riprenderà il tourbillon di telefonate.

Tangenti alle Molinette, si cerca il tesoro

Gli interrogatori rivelano: pagate mazzette per centinaia di milioni

inchiesta

Alberto Gaino

Il magistrato ha trascorso tutta la giornata di ieri a riscrivere gli appunti In pratica il «sonoro» delle immagini girate nell'ufficio di Odasso che oggi pubblichiamo

Restano da decifrare molte «parole chiave» riportate nei rapporti della Guardia di Finanza Un ruolo non secondario lo avrebbe interpretato il direttore tecnico Rosso

CENTINAIA di milioni di tangenti: è questa la prima svolta dell'inchiesta su Luigi Odasso. Gli imprenditori che si presentavano nel suo ufficio, telerIpresi dalle microcamere della Guardia di Finanza, diventavano insolitamente silenziosi nel momento in cui estraevano la bustarella di tasca o dalla borsa e la consegnavano al direttore generale. Tutt'al più aggiungevano «ti ho portato i programmi convenuti» o «i 15 documenti che sai».

LA SVOLTA. Il sonoro che mancava lo stanno fornendo al pm Giuseppe Ferrando gli imprenditori che stanno sfilando nella stanza del magistrato, che ieri era alla sua scrivania, a leggere e a scrivere, segno inequivocabile che le indagini stanno per svoltare ancora ed estendersi, con nuovi sviluppi attesi in giornata. Le stesse intercettazioni telefoniche ed ambientali lasciano intravedere uno scenario molto più consistente dei piccoli maneggi confessati dal manager per portarsi a casa un paio di lavatrici o farsi promettere aspirapolveri (mai ricevute) piuttosto che un prestito di una manciata di milioni per pagarsi le vacanze al mare, lui che aveva uno stipendio di 12 milioni netti al mese. Anche le fatture emesse da Cecilia Governale con le società create ad hoc diventano una pista investigativa. Dove possono portare, oltre che alla G.P. Gruppo Progettazione di Marco Brovida?

IL FILMATO. Nell'ufficio del direttore generale delle Molinette è un viavai di segretarie, di buste, di ospiti che entrano ed escono, di conversazioni (spesso criptiche) che si accavallano, con la nuca di Odasso in primo piano e l'interlocutore di fronte. Assidua è la famiglia Paneraj-Prati (marito, moglie, presa in flagranza di bustarella, e figlio) della Selefar. Uno scampolo di conversazione telefonica intercettata fra il manager e la donna: «Allora vieni, vieni un secondo quando puoi venire, tanto di ricordi del tuo dottore ogni tanto». La Prati non coglie al volo: «Dal mio dottore?». E Odasso: «Eh». L'imprenditrice finalmente intuisce: «Se è per una cosa che vuoi che venga subito posso venire fra un'ora». Pochi istanti prima la donna gli aveva confidato: «...ho presentato il progetto e adesso loro fanno difficoltà due o tre modifiche, poi c'era anche Brasso e poi cose leggere, e poi la finiamo». Sembra che quasi tutti i frequentatori dell'ufficio di Odasso si conoscano.

LA RIPICCA. Il fidanzato lasciato che ha dato il via alle indagini è un impiegato Fiat di 44 anni che Cecilia Governale avrebbe abbandonato perché il giovin signore, al secolo Gianni Frigatti, non se la sarebbe sentita di convolare a giuste nozze con la quarantenne signora. «Aveva già un figlio di 18 anni», ha spiegato al capitano Ermanno Colombini l'ex fidanzato fra un dettaglio e l'altro della frenetica attività della donna nel triangolo Brovida-Rosso-Odasso. Era il 22 giugno scorso. Lei lo aveva lasciato venti giorni prima: «L'ho fatto per ripicca», riconosce l'impiegato.

ROSSO E GLI ALTRI. L'ingegner Rosso, dai tempi del Sant'Anna strettissimo collaboratore di Odasso (ora si capisce perché) è come il prezzemolo in quest'inchiesta. Una donna lo chiama: «Ci sono complicazioni che riguardano i collaudi, ne riparliamo dopo». Rosso: «Però i soldi sono arrivati?». La donna: «Sì, ne avanzano ancora, ci sono ancora 180 milioni per la....». Anche Brasso ricorre: lui conoscerebbe una certa Luana che conosce la Cecilia sempre in pista, così quest'ultima entrerebbe in contatto con il Grande, cioè l'indefesso Odasso. Uno che, in presenza dei Paneraj, parla di nuovi appalti e, a proposito delle difficoltà di Domenico Arcidiacono (direttore dell'agenzia olimpica), chiosa: «Io mi sono salvato». Era il 12 novembre: mai nessuno fu così poco lungimirante.

VISITA DEL CARDINALE. Andrea e Michele Galasso polemizzano con l'omelia natalizia di monsignor Severino Poletto: «Spiace dover osservare che all'arcivescovo sfugga che nella gestione delle Molinette, per riconoscimento unanime di tutti gli operatori della struttura ospedaliera, la direzione del dottor Luigi Odasso non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ne ha migliorato i servizi generali e le prestazioni dei singoli reparti». Il cardinale forse non sa, ma è stato il solo, «nel vuoto che si è creato intorno al nostro più illustre detenuto» (affermazione di un operatore carcerario), a portargli una parola di conforto. Anzi, di sprone: «Si deve ricominciare. Un cristiano deve saper trovare il modo di riscattarsi».

E' accaduto domenica, durante la visita del prelato ai detenuti delle Vallette: il cardinale ha chiesto espressamente di Odasso e ha voluto rapidamente incontrarlo nel «reparto di osservazione» in cui l'altro è rinchiuso. In una cella tutta per sé «per motivi di opportunità». Può leggere i giornali, da oggi ricevere la visita dei familiari. Tranquillo in apparenza, ma «sensibilmente provato». Sino a qualche giorno fa era il Grande, il Capo, il manager che dava del tu a tutti.

Soltanto oggi l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso potrà incontrare i propri familiari all'interno del carcere delle Vallette, dov'è rinchiuso Intanto davanti al pm Giuseppe Ferrando stanno sfilando gli imprenditori coinvolti nel giro di tangenti Dal loro racconto e dai filmati degli incontri nell'ufficio dell'ex direttore generale, emergerebbe una vicenda di mazzette per centinaia di milioni

Il cardinale

«La cosa pubblica non si usa per sé»

«Voglio confidarvi l'amarezza che ho sentito dentro per alcuni fatti incresciosi accaduti a Torino nei giorni scorsi». Il cardinale Severino Poletto riesce a dimenticare l'arresto, alle Molinette, del direttore generale Luigi Odasso, filmato mentre incassa una tangente da 15 milioni. «Ho sentito questi fatti come una nube tenebrosa sul nostro Natale», dice. E nel Duomo affollato per la messa di mezzanotte, dedica gran parte della sua omelia alla «moralità di coloro che occupano posti di responsabilità o che amministrano denaro pubblico».

Dice: «Il mio non è un giudizio sulle persone: questo è un compito che spetta ad altri». Però... «Come pastore che ama questa città non posso non richiamare tutti, specialmente i credenti, al dovere di testimoniare in modo visibile e credibile che mai - mai! - la cosa pubblica può essere usata a proprio vantaggio».

Ieri la replica dei difensori. «Spiace - precisano gli avvocati Andrea e Michele Galasso - osservare che all'Arcivescovo sfugga che nella gestione della Molinette, per riconoscimento unanime, la direzione del dottor Odasso, non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che meno all'assistenza dei malati, ma ha migliorato i servizi».

I due legali sottolineano che violare la legge nello svolgimento di funzioni pubbliche è certo riprovevole». «Per questo - aggiungono -, ma solo per questo, l'indagato Odasso paga duramente il costo alla giustizia e risponde alla magistratura riconoscendo le proprie responsabilità nei termini contestati dagli atti processuali che non sono né quelli immaginati nelle omelie natalizie, né quelli enfatizzati dai media».

SAPER SPENDERE

Simonetta

Quelle belle fanciulle delle statue di Lenci

QUANTE belle statuine si trovano ancora nelle case, molte in stato di buona conservazione! Lo sottolinea con sorpresa anche l'architetto Massimo Meli, esperto in ceramiche e porcellane e restauratore, che esamina le lettere e le fotografie inviate dai lettori offrendo risposta alle loro legittime curiosità.

Marzia di Torino riceve in questa puntata di Saper spendere un bel regalo di buon anno: quelle tre ceramiche ricevute in eredità, due delle quali firmate Lenci sono certo una ricca e piacevole sorpresa.

Spiega l'architetto Meli: «La marca della Lenci dal titolo "Idillio pecore - scena pastorale" con un un pastore e una pastorella che ha in braccio una piccola pecorella e altre due ai lati è un modello del 1929 eseguito da Ines Grande, una delle maggiori artiste che hanno lavorato nella prestigiosa fabbrica torinese dia via Cassini 7, fondata da Helen König Scavini. Si tratta di un modello molto ben dipinto, il cui pittore "R.R." rimane sconosciuto. Il valore varia tra i sei e i sette milioni. Meno entusiasmante il gruppetto con due bambini abbracciati, di modesto valore artistico: sul mercato lo si può trovare intorno a un milione».

Infine c'è un gruppo di porcellana raffigurante una dama e un gentiluomo insieme a una bambina intorno a un tavolo. Spiega l'esperto: «E' stato eseguito nel XX secolo, probabilmente in Germania, e ripropone in modo assai lezioso il gusto dei gruppi settecenteschi, soprattutto quelli di Meissen. Ci sono collezionisti di questi oggetti che sborsano cifre anche molto elevate, affascinati dall'abbondante numero di particolari e dai colori sfavillanti, attratti a volte più dal numero dei personaggi che dalla qualità artistica e culturale: quest'ultima è prerogativa di buona parte dei prodotti eseguiti intorno alla prima metà del XVIII secolo, dove i grandi modellatori si cimentavano a proporre il gusto europeo allora in voga. Comunque, il valore di mercato dell'oggetto della nostra lettrice si aggira intorno ai cinque milioni di lire».

★ Alberto F. di Torino possiede due statuine, una raffigura una donna seduta accanto a un trespolo sul quale c'è un pappagallo e l'altra è un busto di Napoleone. Spiega l'architetto Meli: «La curiosa statuina fotografata, ma non accompagnata da alcuna indicazione della marca né descrizione dell'oggetto (ricordiamo ai lettori che questi sono dettagli preziosi per gli esperti, n.d.r.) è un fermalibri e s'intitola "La zitella e il pappagallo", modello del 1930 di Mario Sturani per la Lenci. Il suo valore di mercato si aggira sui sei milioni. In quanto al piccolo busto bianco di Napoleone ci vorrebbe una fotografia più leggibile per rispondere».

★ «Ho letto con interesse in luglio l'articolo sulle ceramiche di Ronzan - scrive Rinaldo M. - e quando sono arrivato ai nomi degli artisti di quel periodo storico mi sono ricordato di avere una statuetta raffigurante un nudo di donna acquistato da mia madre negli Anni 50, firmata "Le Bertetti". Perciò vi scrivo per sapere se - per caso - mi ritrovo in casa un'opera di pregio. Se così fosse potrei prendere in giro, come mi fanno loro me, tutti quelli che mi criticano perché espongo quella statuetta che a me piace molto, anche perché è un ricordo di mia madre. Su questa sta scritto "Le Bertetti, Torino n. 80, made in Italy, Emanuela"».

«Clelia Berrett - spiega l'esperto - apre nel 1931 una fabbrica di ceramiche, dopo essere stata per tre anni alla Lenci. Suoi temi prediletti, come afferma Norma Rigano sul raro catalogo della Mostra della ceramica italiana 1920-40 del 1982, "sono gli aggraziati e composti nudi di languide e melanconiche figure femminili". Ed è proprio un modello di questi quello proposto dal lettore: una figura di donna a busto nudo firmata "Le Berretti", non Bertetti. L'opera è di buona fattura, come del resto quasi tutta la produzione di questo laboratorio torinese; il suo valore è di circa tre milioni».

simonetta.conti@lastampa.it

L'INCHIESTA SI ALLARGA

In cento ospedali hanno adoperato protesi difettose

Sarebbero centinaia fra Piemonte e resto d'Italia gli ospedali a quali sono state vendute protesi per anca difettose. È quanto emerge dall'inchiesta avviata dalla Procura dopo che una ventina di persone sono state costrette ad operarsi due volte all'anca per colpa di una protesi malfunzionante. A Torino gli ospedali interessati sono tre (Cto, Maria Adelaide e Giovanni Bosco), ma dalle carte del pm Guariniello risultano coinvolti pure quelli di Chieri, Moncalieri, Chivasso, Rivoli e Susa; oltre ad alcuni nosocomi dell'Astigiano, dell'Alessandrino e del Novarese. Gli ospedali che hano acquistato protesi difettose sono centinaia anche nelle altre regioni italiane.

L'inchiesta, in un primo tempo archiviata, è stata riaperta a settembre dal ha portato all'iscrizioni nel registro degli indagati (con l'accusa di lesioni) dei dirigenti di due società: la Depuy, la multinazionale americana produttrice delle protesi di polietilene, e la Ramsa, la società distributrice per l'Italia.

UN DICEMBRE DI GELO | VOLONTARI IN AIUTO DI CHI NON HA UN RIPARO

ANNI A CONFRONTO
1989
8 GIORNI
1981
4 GIORNI
1996
4 GIORNI
1992
2 GIORNI
1980
1 GIORNO
1990
1 GIORNO
1999
1 GIORNO
1982/83/84/85/86/87/88/91/93/94/95/97/2000
0 GIORNI
2001 (dato parziale)
7 GIORNI
Fonte: Società meteorologica italiana

In questi giorni la situazione è drammatica per coloro che dormono nelle strade senza un riparo

Per i senzatetto è emergenza

Posti esauriti nei dormitori e mancano coperte

Maria Teresa Martinengo

Hanno distribuito mille coperte dall'inizio dell'inverno le suore e i volontari dei Servizi Vincenziani di via Nizza 24. «Ogni sera, da quando è cominciato questo freddo terribile, quindici persone almeno si mettono in fila per chiedere qualcosa per coprirsi», dice suor Teresa Bella. Italiani e tanti stranieri, irregolari per lo più. Forse, come irregolare era il giovane trovato cadavere a Nichelino l'altra notte. Le coperte, come ogni inverno, non bastano mai: vengono distribuite a chi dorme all'aperto ma anche alle famiglie che un tetto sulla testa ce l'hanno senza avere però i soldi per pagare il riscaldamento. Quest'anno, le temperature particolarmente rigide rendono la situazione più tragica che in passato. Le coperte sono state già esaurite più volte.

«Abbiamo sistemato molte persone, uomini anziani soprattutto, nelle pensioni. Ma è una soluzione - spiega la suora - che può durare solo un periodo limitato: a 30 mila lire per notte o 630-750 mila lire al mese, è difficile per noi sostenere la spesa. Nei dormitori comunali o convenzionati li mandiamo, ma i posti sono esauriti. L'altro giorno per trovarne uno abbiamo fatto quaranta telefonate». Ieri, suor Teresa cercava disperatamente un letto al caldo per un malato, un cittadino di un paese dell'ex Unione Sovietica. «E' un professore, una persona educatissima e triste, che è arrivato con un viaggio della speranza per aiutare la famiglia. Quest'uomo, se passa una notte fuori, muore». Poi, l'altra emergenza, le donne: «Qui in via Nizza in questi giorni ce ne sono che dormono sul divano del parlatorio, nei corridoi». Sono donne sole con bambini, sfrattate, ragazze straniere che escono da situazioni tremende.

Alla Bartolomeo & C. di via Magenta 6 bis, l'associazione di volontari che da 22 anni assiste i senza fissa dimora italiani, Lia Varesio parla della difficoltà di reperire «posti continuativi, che non lascino la persona nuovamente in strada quando non ha ancora superato il bisogno». Di gente che dorme per strada i volontari della Bartolomeo & C. ne incontrano parecchia. «Ma per noi non ci sono irriducibili, non esistono quando fa freddo: continuiamo ad andare in giro ad offrire qualcosa di caldo e a convincerli ad accettare un posto al coperto». Lo stesso fanno gli operatori delle «hoe» comunali e i volontari della Croce Rossa per aiutare chi è esposto al rischio della morte per assideramento.

Sono un migliaio i posti per l'emergenza nei centri di accoglienza gestiti direttamente dal Comune, convenzionati oppure organizzati dal volontariato e sostenuti dall'assessorato ai Servizi Sociali (che in due anni ha raddoppiato le strutture e l'impegno, arrivando ad una spesa di 6 miliardi). L'assessore Stefano Lepri: «Siamo in stato di massima allerta. I dormitori sono pieni, in alcuni casi abbiamo messo anche brandine d'emergenza. Settimanalmente facciamo il punto con gli operatori di strada. La situazione è costantemente controllata, anche se non possiamo escludere che possa accadere la disgrazia». I più a rischio sono gli immigrati irregolari. «Nei loro confronti l'amministrazione comunale può solo intervenire indirettamente attraverso le associazioni di volontariato», spiega Lepri.

Il professore malato che Teresa ieri cercava di sistemare è stato accolto in serata da don Matteo Migliore alla parrocchia San Luca. Nel centro di Mirafiori, don Matteo descrive una situazione stranamente tranquilla: «A differenza di altri anni, abbiamo stranamente posti liberi. Avevamo una stanza d'emergenza, ma ora è chiusa. Per il sacerdote è effetto dei posti messi a disposizione dal Comune. Ma non solo: «Arrivano meno stranieri, soprattutto minori: hanno capito che qui ci sono poche speranze e non vengono più».

Suor Teresa: «Ogni sera da quando è cominciato questo freddo c'è gente in coda per un plaid»
Lia Varesio: «Andiamo per le strade a offrire qualcosa di caldo»

Assiderato sul ciglio della strada

Aveva cercato rifugio sotto la siepe di una villa a Nichelino

Antonella Peretti

NICHELINO

Martin Cyriel Fernand De Gelas pensava di farcela a trascorrere la notte davanti a una villetta alla periferia di Nichelino. Aveva tanto freddo e si era accovacciato sotto una siepe. La vigilia di Natale il gelo lo ha ucciso accanto al cancello di quella casa in via Rusca 18. La proprietaria lo ha trovato il giorno dopo, verso le 10,30, mentre usciva con l'auto per fare andare in centro a comperare gli ultimi regali. Sembrava un mucchio di stracci, invece era un uomo di 39 anni raggomitolato dentro la siepe polverosa per difendersi dal freddo terribile di queste notti. Per due giorni il suo corpo non ha avuto nome. Martin Cyriel Fernand De Gelas, 39 anni, belga, era senza documenti e ha dovuto attendere che i carabinieri risalissero alla sua identità per avere un nome sul certificato di morte.

La siepe proprio davanti alla cancellata della villetta dove l'uomo aveva cercato riparo dal freddo sperando di trascorrere indenne la notte: qui è stato trovato senza vita l'indomani mattina

Chissà come c'era arrivato fin lì, in quella via di periferia tra piccole ditte artigianali, villette Anni 70, campi di mais e grandi palazzi disordinati dove si stipano i nuovi immigrati. In Belgio viveva a Gent, ma da anni era «senza fissa dimora»; aveva qualche piccolo precedente penale, poca cosa, e una vita di espedienti.

La sorte lo aveva portato dalle pianure del Belgio fino in Italia e la notte della vigilia di Natale si è trovato a camminare a piedi lungo i marciapiedi deserti di via Rusca a Nichelino. Ha fiancheggiato i campi, i palazzi; quando è arrivato davanti alla villetta della famiglia Cordero la stanchezza ha avuto la meglio e si è fermato a riposare. Il freddo era davvero insopportabile: la colonnina di mercurio era scesa a -8. Si è accoccolato nella siepe, nessuno si è accorto di lui. Era la notte della vigilia e tutti stavano cenando da qualche parte, al caldo, in allegria. Martin Cyriel sperava solo che arrivasse il mattino. Ma l'indomani era già morto. Il suo cuore aveva cessato di battere durante la notte per assideramento come è annotato sul referto del medico legale. Addosso aveva un giubbotto, jeans e scarponi, nient'altro.

La padrona di casa lo ha trovato davanti al cancello, ha chiamato i carabinieri. Ma non ne vuole parlare: «Non ne so niente», ripete scuotendo la testa. «Sembra una storia incredibile - dice Nicola Morabito che abita due villette più in là -. Ma perché non ha chiesto aiuto? Nessuno lo avrebbe lasciato morire così».

Specchio dei tempi

«Oltre al Crocifisso, spesso è sfrattato dall'altare anche il Santissimo Sacramento» - «Attenti alle interviste stradali» - «Il melodramma non è mummificato» - «Medicine all'Asl?» - «L'ufficio viaggiante»

Un lettore ci scrive:
«Leggo con amarezza, ma senza stupore, la denuncia del fedele che non vuole in chiesa un volto umano al posto del Crocifisso. Senza stupore, perché ormai gran parte dei preti "moderni" hanno sostituito l'uomo a Dio e la filantropia alla Carità.

«Non casualmente il Santissimo Sacramento è stato spesso sfrattato dal tabernacolo sull'altar maggiore e nascosto in una cappelletta laterale. Al suo posto si è collocato un seggio, sul quale si siede il prete. La Messa, poi, non si celebra più sul vero altare. Anche per questo la gente va meno in chiesa».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Mia figlia 14enne con un compagno di scuola in via Garibaldi è stata avvicinata da una ragazza che ha chiesto loro: "Avete qualcosa contro gli handicappati?". Loro hanno risposto di no, e l'intervistatrice ha replicato: "Brave, per questa risposta vi regalo una penna" ma dopo aver consegnato il regalo pretendeva 7 mila lire.

«Mia figlia e la sua amica avevano tra tutte e due solo seimila lire in tasca che la ragazza si è affrettata a prendere aggiungendo però "mi dovete restituire la penna perché la cifra non è completa". E così ha fatto. Non trovo giusto che in questi giorni girino per la città persone che con la scusa di regalare qualcosa con domande tipo: "Hai qualcosa contro l'Aids? Hai qualcosa contro gli ex tossicodipendenti?" pretendano poi una contropartita in denaro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Per replicare alla lettera di alcuni frequentatori del Teatro Regio che lamentavano la presenza di opere moderne nel cartellone della passata stagione si può rispondere che l'esecuzione del Wozzeck di Alban Berg è doverosa, anche se non attira una folta schiera di pubblico; a meno che non si consideri il melodramma come una bella creazione mummificata - piuttosto si releghino le opere minori dei grandi compositori, non sempre eccelse, ad altri teatri più contenuti».

Filippo Testa

Un lettore ci scrive:
«Nato in Australia ma residente a Torino da decenni ho notato con tristezza infinita che le buone vecchie abitudini mazzettare non sono finite.

«Ma il problema del sistema sanitario è più ampio e travalica gli ambiti di un piccolo manager corrotto. Sanità in deficit? Soluzione presto trovata: addizionale Irpef regionale, riduzione di servizi sanitari a carico delle classi meno abbienti, ticket aggiuntivi, etc. Poi si scopre che l'unico vero rinnovamento nella sanità è che la percentuale per una tangente è passata dal 3% al 10% di un appalto! E adesso (forse non tutti l'hanno rilevato) ministri e assessori regionali hanno annunciato l'intenzione di far distribuire i farmaci più costosi (alcuni dei quali rientrano tra i "salvavita") direttamente tramite le Asl e non più attraverso il sistema farmaceutico. Domanda: e un povero paziente ha urgenza di un medicinale il sabato sera, o una qualunque notte? Adesso so che una farmacia di turno da qualche parte la trovo, ma quando dovrò passare attraverso un cortese impiegato Asl con i suoi sacrosanti diritti e orari 9-15 festivi esclusi? Omettete la mia firma: vorrei che il mio medico mi continuasse a prescrivere i farmaci giusti!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Tutti sullo stesso treno! La solita guerra dei bottoni? Mi è sembrato di notare una virgola di polemica nelle parole del lettore Roberto Forcherio in risposta alla mia difesa del compartimento riservato al capotreno.

«Ho difeso un ufficio (e la nostra privacy), anche se viaggiante, non ho fatto una difesa d'ufficio dal capotreno. Sicuramente non siamo agenti segreti, ma bastava leggere con un po' più di serenità quanto da me scritto su questa rubrica per capirlo. Nell'attesa che su tutti i treni ci "facciano uno spazio ad hoc", come su quelli di nuova generazione (ETR, eccetera) e come suggerito dal lettore (io però non credo che con tale accorgimento non ci sarà più la gente in piedi, almeno per un po' di tempo, e non vorrei neppure applicare il regolamento e lasciare la gente sui marciapiedi), o che mettano per noi un seggiolino sui "respingenti", in modo da stare anche freschi e svegli, proviamo a sorriderci sopra, ricordandoci che siamo sulla stessa barca, o treno, e che quando i viaggiatori viaggiano comodi e in orario, anche noi lavoriamo meglio».

Domenico Ippolito

specchiotempi@lastampa.it

smat
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Avviso all'Utenza
Si comunica che il giorno 31 dicembre 2001 gli sportelli aziendali della sede - corso XI Febbraio 14 - resteranno chiusi al pubblico per consentire l'adeguamento alla nuova moneta.
Per informazioni è a disposizione il numero verde del servizio Assistenza Utenti dalle 8.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì 800-010642

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
da Lunedì a Sabato 17.30 e 23.00
Giovedì 27 Dicembre
NIKKY ANDERSON
Due Oscar come miglior attrice europea

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
Via Ivrea, 26/a Torino - Tel. 011.38.93.35
800.05.15.25 Convenzione Grandine
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
Bara allestita, cerimonia in Chiesa con autofunebre Mercedes, necrofori, eseguito interamente nel territorio comunale (non comprese tasse comunali e tasse cremazione)

Ristorante Laghi Baite
Lunedì 31 dicembre
Cenone di Capodanno
con musica dal vivo e balli sudamericani
Per prenotazione tel. 011.9070419

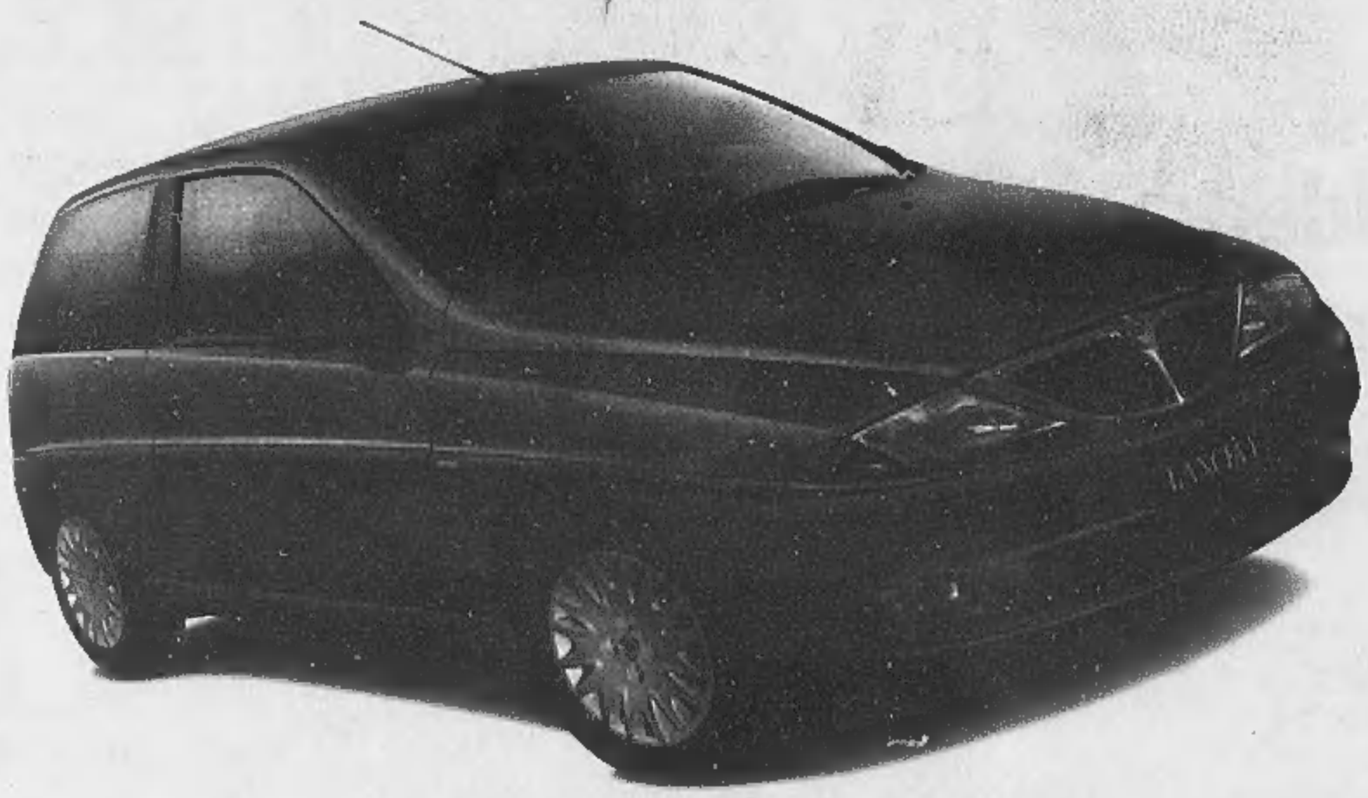
PK
publikompass spa
Informa che il giorno
31 Dicembre 2001
lo sportello di via XX Settembre 12
resterà chiuso.
Sarà aperto lo sportello di via Marenco, 32
con il seguente orario:
8,30 - 12,30

BUSINESS DEI FUNERALI a DANNO dei FAMILIARI dei DEFUNTI?
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO!
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
800.251685

PREZZI «TANDEM»: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI RIMINI», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI ROMAGNA E IMOLA), L. 2.400 CON «AUTOSPRINT/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 3.500 A RICHIESTA CON «ZAPNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; L. 4.500 CON «BORSA & FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; L. 1.500 IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA [illegible] DIFFUSIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL [illegible] IN ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA ÖS. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); [illegible] 3.75 (€ 1,86); GRECIA DR. 520 (€ 1,53); [illegible] 1.30; [illegible]; SPAGNA Pts. 320 (€ 1,85); CANARIE Pts. [illegible]; SVIZZERA FRS. [illegible] C. TICINO 2.50, USA $ 2.50

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI



LA SICUREZZA NON HA PREZZO.
E FINO AL 31 GENNAIO NEANCHE UN COSTO.

Lancia Y con **4 airbag** e **ABS di serie** al prezzo speciale di L.**17.900.000** (€ **9.244,58**)
oppure con **48 rate** a **tasso 0** da L. **312.000** (€ **161,13**).

Concessionarie Lancia.

www.buy@lancia.com

Prezzo chiavi in mano [illegible] riferito alla [illegible] Lancia Y elefantino blu 1.2 8v. Importo finanziato L. 15.000.000 (€ 7.746,85) durata 48 mesi, 48 rate da L. 312.500 (€ 161,39). Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11) + bolli. Tan zero, taeg 0,83%. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.